E. 244
Atti Uff 11-1

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLE NOMINE, PROMOZIONI E DESTINAZIONI

NEGLI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DEL R. ESERCITO E NEL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

67/20

ANNO 1937-XV E. F.

volume 4

14 GEN 1937

ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1937 - ANNO XV

E. 381 a. aff. u/1
4553

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 56ª — 1937 - ANNO XV — 7 OTTOBRE

BIBLIOTECA 14 OTT 1937

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

MONTI Edoardo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 30-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1937-XV - *registro* 12, *foglio* 43).

MOIZO Riccardo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 30-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 400).

GUZZONI Alfredo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 30-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1937-XV - *registro* 12, *foglio* 41).

de PIGNIER Augusto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 30-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 402).

NICOLOSI Mario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 30-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1937-XV - *registro* 12, *foglio* 42).

GENERALI DI DIVISIONE.

GELOSO Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 30-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 393).

NB. — a) I corpi sono tenuti a fare il confronto degli stipendi pubblicati nella presente dispensa, con quelli effettivamente già corrisposti e provvedere in conformità della circolare 265 del « Giornale militare » 1925.

b) Dopo l'iscrizione a matricola, della variazione segnata nel decreto, col quale viene attribuito lo stipendio, aggiungere:
« Sotto la deduzione del 12% a termini del decreto-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491.

c) Dal 16 aprile 1934-XII si applicano le riduzioni di cui al R. decreto-legge 14 aprile 1934-XII, n. 561.

d) Dal 1° ottobre 1936-XIV si applica l'aumento dell'8% di cui al R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719.

BERGIA Claudio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 30-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 392).

VILLA SANTA Nino Salvatore. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 396).

CANALE Antero. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 395).

PEREGO Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 394).

ROVERE Giulio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 391).

FAUTILLI Ubaldo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000, dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1937-XV - *registro* 12, *foglio* 39).

PESENTI Gustavo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 397).

GAMBELLI Remo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 398).

TESTA Umberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 401).

GARAVELLI Emilio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1937-XV - *registro* 12, *foglio* 40).

CUBEDDU Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 399).

GENERALI DI BRIGATA.

GIODA Benvenuto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 27.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-3-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 420).

GIODA Benvenuto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 24-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1937-XV - *registro* 14, *foglio* 52).

RUSSO Biagio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1937-XV - *registro* 12, *foglio* 36).

SCOVAZZI Giulio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1937-XV - *registro* 12, *foglio* 35).

MELOTTI Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-3-1937-XV - *registro* 12, *foglio* 37).

SARTORIS Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 26-3-1937-XV - registro 12, foglio 38*)

DI GIORGIO Umberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 405*).

CHIOLINI Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 419*).

PAOLINI Vincenzo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 28-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1937-XV - registro 27, foglio 251*).

ZANI Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 418*).

FERRONI Vito. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 417*).

SCALA Edoardo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 416*).

DARU' Attilio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 415*).

COCCONI Giovanni. Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 414*).

QUARRA Edoardo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 413*).

FERRARI-ORSI Federico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 27.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 403*).

TORNERIS Pietro. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 412*).

ROSMINI Achille. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 411*).

SPIGO Umberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 410*).

FRICCHIONE Gaetano. Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 409*).

GIORDANO Eduardo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 28-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1937-XV - registro 27, foglio 252*).

OLLEARO Alfonso. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 26-3-1937-XV - registro 12, foglio 34*).

NEBBIA Eduardo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 408*).

COPPI Amerigo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 407*).

SANTOVITO Ugo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 28-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1937-XV - registro 27, foglio 253*).

BOLLEA Ottavio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 406*).

MICHELI Carlo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 26-3-1937-XV - registro 12, foglio 33*).

FORGIERO Arnaldo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 27.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 28-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 28-6-1937-XV - registro 27, foglio 266*).

FORGIERO Arnaldo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M. 30-5-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-6-1937-XV - registro 29, foglio 289*).

DI PALMA Guido. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 27.000, dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-3-1937-XV - registro 10, foglio 404*).

BRANCATELLI Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M. 24-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-4-1937-XV - registro 14, foglio 51*).

SPATOCCO Carlo. — Il D. M. 18 settembre 1935-XIII, relativo allo stipendio annuo di L. 29.000, è rettificato nel senso che lo stipendio stesso deve avere decorrenza dal 1° agosto 1935-XIII, anzichè dal 16 ottobre 1935-XIII.
(*D. M. 25-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 26-3-1937-XV - registro 12, foglio 32*).

BERGONZOLI Annibale. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M. 28-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-4-1937-XV - registro 14, foglio 48*).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

MITTOTTI Giacomo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 aprile 1937-XV.
(*D. M. 22-5-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-6-1937-XV - registro 23, foglio 314*).

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

BEDEI Maurizio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 28-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 28-6-1937-XV - *registro* 27, *foglio* 254).

CORPO DI STATO MAGGIORE

COLONNELLI.

MONTICELLI Furio, nato il 18 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 128).

TENENTI COLONNELLI.

BAZZARELLO Guglielmo, nato il 26 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 362).

CARLA' Vincenzo, nato il 27 giugno 1892. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 354,40 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 262).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

FURLO' Giuseppe, nato il 1 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 374).

MAGGIORI.

VANNINI Augusto, nato l'11 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 164).

VENERANDI Luigi, nato il 18 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 193).

LONGO Giovambattista, nato il 28 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 498).

CUNEO Giuseppe, nato il 18 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 191).

SENECA Celestino, nato il 5 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 281).

CERIOLI Aroldo, nato il 1 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 313).

ANZALONE Ferdinando, nato il 15 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 luglio 1936-XIV.

(1) (*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 483).

PRIMI CAPITANI.

BOSELLI Davide, nato il 19 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 229).

DI GIOVANNI Attilio, nato il 30 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissano in lire 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 495).

CAPITANI.

VOLTERRANI Eden, nato il 4 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 131).

SMERGANI Francesco, nato il 1 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 130).

MANZO Luigi, nato il 19 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 422).

MAGGIORE Antonio, nato il 15 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 376).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 14-7-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937 pag. 1808.

GIOVAGNOLI Osvaldo, nato il 9 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 418).

SARACO Ettore, nato il 5 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 204).

TROVATO Rosario, nato il 7 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 212).

BATTAGLIA Carmelo, nato il 25 febbraio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 410).

SELLITTO Alberto, nato il 4 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 101).

GIORDANO Nicolò, nato il 10 febbraio 1987. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 59).

CUCCIA Camillo, nato il 23 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *regitro* 17, *foglio* 314).

TENENTI.

PISTONE Santino, nato il 12 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 190).

SAVE Raffaele, nato il 19 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 66).

DELIA Mario, nato il 24 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 97).

FORNARI Sergio, nato il 10 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 99).

FIORE Vittorio, nato il 30 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 317).

CARBUTTI Riccardo, nato il 18 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.500 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 311).

SOTTOTENENTI.

DI PAOLA Raffaele, nato il 12 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 78).

CASINI Giuseppe, nato il 7 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 291).

NASTRI Pasquale, nato il 19 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 302).

PIEROTTI Virgilio, nato il 5 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 303).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

TORRIANO Arturo, nato il 7 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 13 settembre 1935-XIII.

(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 162).

PESCAROLO Daniele, nato il 14 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 23.000 dal 22 maggio 1936-XIV, in L. 25.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 26-12-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 97).

ALBORGHETTI Federico, nato il 7 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 22 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 114).

TENENTI COLONNELLI.

SANTI Marcello, nato il 10 agosto 1891. — La stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 160).

BOGLIACCINO Orazio, nato il 13 agosto 1892. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1037, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 714,40 dal 1 ottobre 1936-XIV al 24 novembre 1936-XV e di L. 1.074,40 dal 25 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 1).

PICCINI Gino, nato il 30 maggio 1888. — Lo stipendi oannuo è fissato in L. 20.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 323).

DRAGONE Francesco, nato il 22 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 450).

RISSO Roberto, nato il 18 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 108).

ROLANDI Giorgio, nato il 5 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 100).

MOTTA Giuseppe, nato il 6 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 104).

CREMESE Cesare, nato il 18 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 269).

MADONNA Teseo, nato il 6 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 92).

APA Vincenzo, nato il 1 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 90).

CASORIA Alberigo, nato il 5 novembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 168).

MAGGIORI.

DE FELICE Arturo, nato il 4 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 237).

CURATOLO Giuseppe, nato il 9 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 236).

REMOTTI Edgardo, nato il 27 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 459).

TOMMASINI Lorenzo, nato il 21 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 462).

PANSINI Giuseppe, nato il 28 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 457).

MANNACIO Francesco, nato il 21 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 308).

LONGO Luigi, nato il 27 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 499).

FANIZZA Ruggero, nato il 4 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 451).

TRIVIOLI Antonio, nato il 19 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 211).

STEFINI Giuseppe, nato il 20 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 206).

PIACENTINI Piacentino, nato il 11 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.500 dal 1 agosto 1935-XIII.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 96).

GUERRAZZI Ugo, nato il 13 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 30-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 151).

DI GREZIA Alfonso, nato il 5 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 87).

CONTI Gino, nato il 23 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 190).

BORTOLOTTI Amleto, nato il 21 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 16 ottobre 1934-XII.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 189).

SUGLIANO Antonio, nato il 5 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 142).

SELIS-LONGU Luigi, nato il 29 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 141).

PANUNZIO Ignazio, nato il 24 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 132).

PERNA Umberto, nato l'11 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 135).

PAULUCCI Renato, nato il 22 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 134).

PIGNATELLI Antonio, nato l'8 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 18.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 325).

MASSOBRIO Giovanni Battista, nato il 1 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 321).

FARAONE Francesco, nato il 30 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 98).

COCCHIARELLA Vincenzo, nato l'8 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 117).

AMATO Guglielmo, nato il 17 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 giugno 1934-XII.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 115).

PRIMI CAPITANI

TREVISANI Mario, nato il 7 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 54).

ROSATI Salvatore, nato il 31 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 16.700 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 249).

CARELLA Antonio, nato il 16 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 233).

CADIOLI Roberto, nato il 13 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 230).

ASTOLFI Giuliano, nato il 17 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 69).

RAFFAELE Giuseppe, nato il 29 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 458).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 18-2-1933-XI di cui al *B. U.* 1933, pag. 1500, nel senso che lo stipendio di L. 17.500 si deve intendere dal 1 ottobre 1932-X, *anzichè* dal 16 novembre 1932-XI.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-2-1933-XI di cui al *B. U.* 1933, pag. 1234, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 deve decorrere dal 1 ottobre 1932-X, *anzichè* dal 16 gennaio 1933-XI.

MARZIANO Giuseppe, nato il 16 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 310).

PAPINI Silvio, nato l'11 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 200).

GIACONIA Gaetano, nato il 1 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 274).

DE MASI Vincenzo, nato il 27 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 86).

SANGERMANO Antonio, nato il 23 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 138).

SCALFATI Ulrico, nato il 30 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 140).

NEGRONI Cesare, nato il 4 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 131).

DE FILIPPI Guido, nato il 9 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 170).

CARDINI Federico, nato il 1 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 485).

BARATTA Uberto, nato il 24 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 94).

CAPITANI.

TESTA Salvatore, nato il 26 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 67).

VALLE Ettore, nato il 21 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 55).

TRUPIANO Francesco, nato il 28 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 68).

PUNTINI Luigi, nato il 17 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1934-XII.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 158).

D'ALO' Vincenzo, nato il 3 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 16.700 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 88).

COTUGNO Salvatore, nato il 19 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 118).

BLANDANO Giuseppe, nato il 24 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 64).

TIMPANI Edoardo, nato il 27 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 327).

SPAGNA Eugenio, nato il 21 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 326).

SETTECASI Emanuele, nato il 2 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 325).

SERRAVIA Achille, nato il 6 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 324).

VENTURA Pietro, nato il 9 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 328).

PETRAGLIA Giuseppe, nato il 1 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 322).

PERRONE Domenico, nato il 24 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 321).

NAZZARO Giuseppe, nato il 20 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 316).

MARCHIANO' Alfonso, nato il 14 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 309).

MIGLIORANZA Mario, nato il 13 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 455).

MESSINA Vincenzo, nato il 28 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 315).

MESSINA Domenico, nato il 17 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 314).

MERCURIO Egidio, nato il 6 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8300 dal 16 maggio 1923-I, in L. 10.800 dal 16 maggio 1924-II, in L. 11.600 dal 1 aprile 1928-VI, in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 377).

GUARRAIA Giuseppe, nato il 19 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 420).

FALCONIERI Salvatore, nato il 18 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 496).

COCCO Enrico, nato il 24 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 370).

CORRADO Arnaldo, nato il 31 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 372).

CEFALJ Michele, nato il 19 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 368).

APRILE Ugo, nato il 5 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 356).

AZZALI Renato, nato il 9 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 359).

BENDISCIOLI Giuseppe, nato il 7 maggio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 443).

BELLASSAI Liberio, nato il 29 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 16.700 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 363).

BONAIUTO Leonardo, nato il 20 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 367).

BONA Italo, nato il 21 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 444).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-12-1927-VI di cui al *B. U.* 1928, pag. 445, nel senso che gli stipendi di L. 8300 e 10.800 devono decorrere rispettivamente dal 16 maggio 1923-I e 16 maggio 1924-II *anzichè* 16 aprile 1923-I e 16 aprile 1924-II e annulla il D. M. 16-11-1928-VI di cui al *B. U.* 1929, pag. 703.

TRABUCCHI Gian Carlo, nato il 20 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 210).

ROSSI Ugo, nato il 21 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 207).

PALLOTTA Pietro, nato il 1 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 106).

OGGIONI Giovanni, nato il 10 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 95).

MOSCA Tommaso, nato il 9 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 103).

NICOSIA Giovanni, nato il 23 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 198).

LUGATO Antonio, nato il 30 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 195).

LO CICERO Giacomo, nato il 7 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 276).

GERVASIO Luigi, nato il 1 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 273).

GUARNACCIA Francesco, nato il 6 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 275).

FALCONE Claudio, nato il 30 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registratto alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 193).

D'ANGELO Ernesto, nato il 9 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 270).

AMBROSI Domenico, nato il 5 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 266).

TROTTA Francesco, nato il 29 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 283).

SERPICO Gaetano, nato il 30 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 282).

SCANO Vincenzo, nato il 16 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 33).

MARZO Salvatore, nato il 10 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 ottobre 1934-XII.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 28).

LAUDATI Rocco, nato il 29 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 60).

FABRIS Benvenuto, nato il 12 agosto 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 56).

FRATARCANGELI Paolo, nato l'8 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1935-XIII.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 319).

CRISCI Duilio, nato il 23 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 119).

D'ANDRETTA Massimino, nato il 21 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 315).

CILLIS Vito, nato il 20 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 95).

ATTENNI Giuseppe, nato il 28 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 94).

CARLINI Giulio, nato il 26 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 167).

CALLEA Antonio, nato il 5 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 97).

BIUSO Napoleone, nato il 12 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 96).

BARTOLUCCI Umberto, nato il 24 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 95).

CECCOTTI Oreste, nato il 21 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 268).

CASTELLINA Ugo, nato il 27 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 83).

TENENTI.

VIAPPIANI Vivaldo, nato il 1° luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 57).

VISMARA Luigi, nato il 29 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1934-XII, in L. 14.400 dal 16 dicembre 1935-XIV.
(1) (*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 251).

TOMASELLO Francesco, nato l'8 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 dicembre 1935-XIV
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 161)

PUCCI Augusto, nato il 6 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 247).

DE MARCO Aldo, nato il 13 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 238).

COMUCCI Enrico, nato il 24 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 219).

SALAMINA Michele, nato il 18 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 153).

SUPPAN Roberto, nato il 9 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 156).

BERNINI Carlo, nato il 6 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 59).

CALDARONE Antonino, nato il 18 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 61).

PACE Michele, nato il 14 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 319).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 31-7-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pagina 553.

MATURI Rolando, nato il 27 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 313).

MASSOBRIO Alfredo, nato il 19 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1934-XII.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 454).

MASSA Alberto, nato il 22 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 312).

MARZO Oreste, nato il 15 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 311).

DE MATTEIS Angelo, nato il 6 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 494).

DE FELICE Luigi, nato il 15 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 493).

CONSOLAZIONE Armando, nato il 20 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 492).

GALOGERO Raffaele, nato il 20 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 446).

CASTAGNETTA Giovanni, nato il 9 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 448).

GRASSO Domenico, nato il 30 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 480).

NEGRI Ferdinando, nato il 10 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 484).

PUNZO Federico, nato il 22 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 488).

ARPAIA Mario, nato il 26 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 467).

CADEDDU Diego, nato il 20 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 470).

SIANI Elio, nato il 26 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 205).

STRATI Edvino, nato il 26 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 208).

RIANO' Pasquale, nato il 4 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 201).

SANTORO Giuseppe, nato il 28 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 203).

PAMANTI Giovanni, nato il 24 giugno 1903. — Lo tsipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 199).

MAZZIOTTA Leonardo, nato il 31 dicembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 90). —

MORGANI Renzo, nato il 25 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1934-XII, in L. 14.400 dal 16 dicembre 1936-XV
(1) (*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 102).

MILANO Michele, nato il 15 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 da 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 196).

MIGONI Giuseppe, nato il 22 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 30-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 153).

LOSITO Manfredo, nato il 20 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 aprile 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 277).

LICATA Antonino, nato l'8 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 92).

LO MASTRO Francesco, nato il 7 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 30-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 152).

DI MURO Enrico, nato il 27 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 272)

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 23-6-1934-XII di cui al *B. U.* 1934, *pagina* 3580.

ZOLLI Giovanni, nato il 22 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 185).

VALENTI Alfredo, nato il 21 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 284).

SCRASCIA Silvio, nato il 1 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 181).

SORANZO Mariano, nato il 29 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 63).

SARTI Romualdo, nato il 22 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 32).

RATTI Emilio, nato il 9 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 30).

RAGNO Damiano, nato il 18 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 180).

PALMEGIANO Giulio, nato il 22 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 324).

MAZZEI Osvaldo, nato il 26 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1935-XIII.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 29).

MALINCONICO Mario, nato il 24 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 26).

GELORMINO Enrico, nato il 12 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 124).

GUADAGNI Arturo, nato il 16 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 23).

PARAONE Errico, nato il 12 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 123).

DI LAURO Ferdinando, nato il 25 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 120).

BARTELLONI Raffaele, nato il 30 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 52).

BARSOTTI Remo, nato il 24 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1° settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 170).

BARBAGLI Ferdinando, nato il 4 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 gennaio 1934-XII, in L. 13.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 310).

BRUNO Alberto, nato il 17 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 40).

CAPUTO Luigi, nato il 24 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII,in L. 12.800 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 172).

CELINO Cosimo, nato il 14 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 269).

ARCOLACI Umberto, nato il 1° gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 luglio 1936-XIV
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 91).

DIONISI Amedeo, nato il 3 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D .M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 77).

FARACE Salvatore, nato il 19 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D .M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 79).

CARBONE Domenico, nato il 2 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 43).

CURATI Fausto, nato il 19 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9650 dal 16 gennaio 1930-VIII, in L. 13.500 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 101).

AGOSTINI Vincenzo, nato il 14 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° settembre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 93).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 29-1-1935-XIII di cui al *B. U.* 1935, pag. 2621.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 10-3-1930-VIII di cui al *B. U.* 1930, pag. 1106, nel senso che lo stipendio di L. 9650 deve decorrere dal 16 gennaio 1930-VIII, anzichè dal 16 dicembre 1929-VIII.

CAPASSO Sebastiano, nato il 3 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 98).

CESI Italo, nato il 25 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1934-XII.
(1) (*D. M.* 15-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-4-1937-XV - *registro* 13, *foglio* 215).

CRIMI Antonino, nato il 2 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 70).

MODICA Calogero, nato il 2 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 80).

SANGIORGIO Francesco Paolo, nato il 1° gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 12).

AMOUR Alessandro, nato il 23 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 122).

COLOMBINI Mario ,nato il 22 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 131).

SOTTOTENENTI.

DI IORIO Donantonio, nato il 2 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 214).

DE MARCO Paolo, nato il 24 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1° luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1° ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 22 luglio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1° maggio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 213).

FUCCI Giorgio, nato il 17 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 216).

NUCCI Mario, nato il 26 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 224).

CIPPITELLI Mario, nato il 2 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 208).

CURCI Pietro, nato il 25 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 211).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 6-7-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 1820.

BONIFACIO Ferdinando, nato il 23 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 469).

CAPORIZZI Ennio, nato il 9 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 472).

DALPONTE Alfredo, nato il 15 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 475).

de SIMONE Gustavo, nato il 9 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 477).

TODISCO Ferdinando, nato il 16 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 441).

TROFINO Mario, nato il 4 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 209).

PICCINNI Giovanni, nato il 24 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 213).

PETRUCCI Umberto, nato il 2 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 212).

TODARO Vito, nato il 26 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 217).

TRENTALANCE Luigi, nato il 25 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 219).

AVALLONE Giuseppe, nato il 14 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 286.

CALABRESI Arnaldo, nato il 27 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 290).

GALLO Luigi, nato il 3 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 296).

BARBI Silio, nato il 4 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 330).

PENSABENE Francesco, nato il 28 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 46).

VISICALE Raffaele, nato il 21 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 50).

VATRELLA Eugenio, nato il 2 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 49).

VALENTI Igino, nato il 18 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 48).

BAGLIANI Antonio, nato il 17 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 69).

ANCIDEI Emanuele, nato il 13 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 68).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

CARICATI Giovanni, nato il 16 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 99).

CAPITANI.

TOSCHI Pier Paolo, nato il 4 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 209).

GAGLIANI Corrado, nato il 10 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 235).

SPAZIANI Giulio, nato il 12 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 34).

FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI.

IACOBUCCI Almerico, nato il 23 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° dicembre 1934-XIII.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 92).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

CARINI Carlo, nato il 4 dicembre 1884. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 312).

TENENTI COLONNELLI.

de IULIS Paolo, nato il 10 settembre 1882. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 5 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 96).

DEL PRETE Adolfo, nato il 14 luglio 1891. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 30-12-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 150).

SAMMARTINO Angelo, nato il 3 dicembre 1884. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 15 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 137).

MAGGIORI.

SEGRE Ugo, nato il 18 novembre 1893. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 110).

PRIMI CAPITANI.

MANICONE Luigi, nato il 1 agosto 1889. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dall'11 febbraio 1935-XIII.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 276).

ROSSI Raffaele, nato il 30 giugno 1891. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 6 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 136).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

LOMBARDI Carlo, nato il 13 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 237).

CALVI di BERGOLO Giorgio, nato il 15 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 54).

MAGGIORI.

SAROLDI Ermanno, nato il 15 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 65).

DONDERO Alfredo, nato il 23 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° luglio 1936-XIV.
(*D. M. 2-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-4-1937-XV - registro 15, foglio 234*).

MINGIONE Tommaso, nato il 29 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 179*).

CACCIANDRA Giuseppe, nato il 16 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° gennaio 1935-XIII.
(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 266*).

PRIMI CAPITANI.

CORVINO Manlio, nato il 6 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1936-XIV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 118*).

CAPITANI.

CARADONNA Giovanni, nato l'11 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M. 15-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1937-XV - registro 15, foglio 447*).

SCIORTINO Giuseppe, nato il 24 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° settembre 1935-XIII.
(*D. M. 2-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-4-1937-XV - registro 15, foglio 241*).

DE PIETRO Giambattista, nato l'11 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 2-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-4-1937-XV - registro 15, foglio 232*).

POLLARI-MAGLIETTA Giulio, nato l'8 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M. 12-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 127*).

TENENTI.

CURCIO Roberto, nato il 3 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 26-12-1936-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 62*).

REISOLI-MATTHIEU Enrico, nato il 12 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 14-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1937-XV - registro 15, foglio 436*).

GANDINI Giovanni, nato il 28 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 14-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 178*).

MARCHIO Francesco, nato il 4 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 82*).

BEMBO Giovanni, nato il 19 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 288).

AVATI Domenico, nato il 22 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 287).

CECI Francesco, nato il 10 febbraio 1914. — Lo stpeindio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 292).

RUBEO Giuseppe, nato il 19 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 304).

SOTTOTENENTI.

PREDOME Renato, nato l'11 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 62).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

POSCHI-MEURON Lodovico, nato il 2 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 107).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

GOMEZ-PALOMA Raffaele, nato il 28 febbraio 1888. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15 *foglio* 236).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

GHIONE Guido, nato il 13 ottobre 1887. - Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 90).

BERSANO Giovanni, nato il 22 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 228).

BERTINI Alberto, nato il 27 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 116).

FROIO Guido, nato il 24 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 416).

ROSSINI Luigi, nato il 16 settembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° settembre 1934-XII.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 31).

CHIARAZZO Armando, nato il 18 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 224).

MANDINO Oreste, nato il 21 febbraio 1888. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 8,80 dall'8 agosto 1936-XIV al 30 settembre 1936-XIV, L. 219,04 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 10).

MAGGIORI.

MIGLIORATI Giuseppe, nato il 26 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 188).

MANCUSO Cataldo, nato il 14 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 244).

SACCO Gaetano, nato il 1° gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 380).

ROSSI Giovanni, nato il 26 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 460).

GRICCIOLI Mario, nato il 26 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 419).

AQUILECCHIA Vincenzo, nato il 13 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 357).

QUATTROCOLO Fabio, nato il 13 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 99).

BRUTI-LIBERATI Giov. Battista, nato il 3 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 81)

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-8-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 1828 nel senso che lo stipendio di L. 20.000 deve intendersi dal 16 giugno 1936-XIV, *anzichè* dal 1-8-1936-XIV.

TAZZARI Giuseppe, nato il 19 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 144).

BELARDINI Roberto, nato il 17 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 39).

PRIMI CAPITANI.

DODARO Ermanno, nato il 25 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 414).

ALMANZA Giambattista, nato il 31 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 490).

PRIMIANO Vincenzo, nato il 28 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 aprile 1935-XIII.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 98).

MARDINOCCHI Giacomo, nato il 21 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 130).

LIDONNI Nicola, nato il 26 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 25).

GUERMANI Mario, nato il 27 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 226).

GALLO Edoardo, nato il 10 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 22).

ARPAIA Michele, nato il 7 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 36).

DE MARTIIS Settimio, nato il 5 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 66).

CAPITANI.

SCUDERI Francesco, nato il 3 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 461).

LA ROSA Gesualdo, nato il 1 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato ala Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 274).

GARAVINI Giosuè, nato il 27 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 176).

d'AVOSSA Michele, nato il 4 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 65).

TENENTI.

PETRILLI Francesco, nato il 10 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 246).

VIGILANTE Adolfo, nato il 26 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 165).

GIRAUDO Giuseppe, nato il 16 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 242).

ROSSI Antenore, nato il 28 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 379).

BALOGGI Fabrizio, nato il 25 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 138).

SERGIO Eugenio, nato il 3 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 155).

SANZO Salvatore, nato il 18 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 154).

BONESSA Giacomo, nato l'11 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 167).

CALLEGARINI Adolfo, nato il 25 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 169).

COCOZZA-CAMPANILE Mario, nato il 7 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 171).

FIORI Bernardo, nato il 26 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 177).

DUBOIS Gabriele, nato il 5 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 176).

LONGHI Marco, nato l 16 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 186).

LIVOTI Giuseppe, nato il 20 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 185).

LAUNO Amerigo, nato il 25 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 184).

MONACO Francesco, nato il 7 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 222).

ARTIACO Vittorio, nato il 7 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *geristro* 16, *foglio* 252).

LIGONZO Carlo, nato il 4 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 421).

BESSON Antonino, nato il 24 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 411).

MONTANARO Mario, nato il 23 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 392).

DOBIASE Amedeo, nato il 15 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 402).

FIORENTINO Aldo, nato il 14 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 406).

GABRIELLI Alberto, nato il 22 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 408).

MARTELLA Giosafatte, nato il 15 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV -*re gistro* 15, *foglio* 425).

SANCIPRIANO Piero, nato il 18 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 438).

GALASSINI Girolamo, nato il 6 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 479).

MAYNONI-d'INTIGNANO Giuseppe, nato il 21 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 483).

PEDELE Tullio, nato il 9 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 88).

ZAMBON Enrico, nato il 4 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 184).

VIGNI Gino, nato il 14 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 183).

VIGO Leo, nato il 16 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 230).

CASCONE Giorgio, nato il 26 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 413).

SCIPPA Italo, nato il 16 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 280).

NAIMI Giuseppe, nato il 21 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 129).

OCCHIPINTI Vittorio, nato il 25 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 323).

ROCCAFORTE Filadelfo, nato il 12 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 229).

MACCARI Sergio, nato il 28 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 126).

MONTI Libero, nato il 25 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 228).

IUZZOLINI Raffaele, nato il 21 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 16 aprile 1935-XIII.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 24).

LA ROSA Giuseppe, nato il 15 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 275).

GALATERI di GENOLA Angelo, nato il 9 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 175).

d'ORLANDO Raffaele, nato il 1 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1934-XII, in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 giugno 1936-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 316).

FERRETTI Giovanni nato il 4 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 173).

FILOMENO Mario, nato il 15 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrat alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 174).

FOSCHINI Antonio, nato il 21 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 318).

FORNI Domenico, nato il 1 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 225).

CARACCIOLI Michelangelo, nato il 14 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 41).

CIPRIANO Antonino, nato il 22 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 64).

FRIGO Fortunato, nato l'11 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 250).

GALLETTA Enrico, nato il 16 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 295).

UGAZZI Ferruccio, nato il 29 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 305).

VEROLO-BOZZELLO Mario, nato il 2 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 307).

ANCONA Saverio, nato il 4 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 169).

DE LORENZO Efisio, nato il 2 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 5).

MARCHESE Vincenzo, nato l'8 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 11).

ZAPPULLA Franz, nato il 2 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 19).

de FELICE Giovanni, nato l'8 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 150).

SOTTOTENENTI

FAVINI Giorgio, nato il 19 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissao in L. 10.500 dal 1 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 241).

SALSANO Antonio, nato il 15 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17 *foglio* 164).

CELENZA Domenico, nato il 7 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17 *foglio* 193).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

BITOCCO Guglielmo, nato il 9 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 171).

DALE' Guido, nato il 13 marzo 1889 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 d 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 85).

MAGGIORI.

MARANO Gennaro, nato il 27 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.5 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 127).

LO GIUDICE Egidio, nato il 19 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.0 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 227).

DI TRANI Salvatore, nato il 25 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 121).

BONCORAGLIO Francesco, nato il 5 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 445).

MILLETTI Renato, nato il 2 novembre 1890. — Lo stipenio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 123).

SOGGIN Settimo, nato il 25 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 129).

PRIMI CAPITANI.

SALANI Giuseppe, nato il 18 ottobre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 139).

FIDUCCIA Salvatore, nato il 18 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 20-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 273).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

LAMI Guido, nato il 7 settembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 23.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 122).

BIANCHI Armando, nato il 22 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 117).

IANNELLI Raffaele, nato il 29 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è ficcato in L. 25.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 177).

TENENTI COLONNELLI.

CAPPELLI Luigi, nato il 20 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 232).

VERDOIA Francesco, nato il 28 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 182).

MAGGIORI

MORERA Umberto, nato il 19 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 124).

NOVELLA Marco, nato il 21 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 125).

IOVINE Giuseppe, nato il 1 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 93).

VALITUTTI Umberto, nato il 22 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 464).

NOTTI Felice, nato il 16 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 399).

FERRAGUTO Giuseppe, nato il 26 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 397).

BARELA Riccardo, nato il 30 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 361).

BAGNANI Guido, nato il 9 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 360).

BERGAMASCHI Mario, nato il 24 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 365).

BENEDETTI Alfredo, nato il 25 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 364).

BIASCI Luigi, nato il 26 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 366).

D'AMBROSIO Arcangelo, nato l'8 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1037-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 396).

RUGGIERO Adolfo, nato il 10 luglio 1893 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 29-1-1037-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 279).

DI MARTINO Giuseppe, nato l'11 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 21).

BATTAGLINI Michele, nato il 6 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 38).

PRIMI CAPITANI.

SANTUCCI-DE MAGISTRIS Filippo, nato il 14 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 128).

FRANCHETTO Bruno, nato il 25 agosto 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 89).

MARCELLO Pasquale, nato il 14 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 453).

COTOGNI Aldo, nato il 29 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 373).

ARIANI Nicola, nato il 20 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 409).

PIERRO Sebastiano, nato il 31 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 278).

CAPITANI.

NEGRO Giuseppe, nato il 29 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 245).

MASSARO Cino, nato il 18 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 novembre 1933-XII, in L. 14.400 dal 16 novembre 1933-XII, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 500).

TENENTI.

CONSORTI Primo, nato il 7 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 144).

CARDOLETTI Italo, nato l'8 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 170).

DELLEANI Federico, nato il 1 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 174).

RAINATI Roberto, nato il 21 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 378).

ABIGNENTE Cesare, nato l'11 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 400).

TANZARELLA Antonio, nato il 13 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 327).

MAZZUCCHELLI di MORAZZONE Vincenzo, nato il 22 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 322).

CALVANI Francesco, nato il 15 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 267).

D'AGOSTINI Arnaldo, nato il 7 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 271).

CANNAVA' Giuseppe, nato il 1 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 166).

SOTTOTENENTI

GIUNTA Liborio, nato il 10 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 217).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

FLAMIA Pompeo, nato il 5 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 398).

COPPO Candido, nato il 10 settembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 371).

CIBELLI Enrico, nato il 31 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 369).

PARASSOLE Paolo, nato il 4 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 133).

MAGGIORI.

TRAINA Mario, nato il 30 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 163).

ORSI Amos, nato il 30 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 126).

GISOLFI Aldo, nato il 14 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 91).

PRIMI CAPITANI.

TAGLIAMONTE Luigi, nato l'11 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 143).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

VIETTONE Mario, nato il 1 gennaio 1893. — Agli effetti del trattenimento in servizio lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 285).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

GIARRUSSO Gesualdo, nato il 25 marzo 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 25.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 194).

MAGGIORI.

GUARNACCIA Girolamo, nato il 21 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 93).

CASTELLANETA Vincenzo, nato il 4 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 231).

ASTUTO Giuseppe, nato l'11 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 188).

CASSONE Giuseppe, nato il 25 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 268).

PRIMI CAPITANI.

CANNIZZO Sebastiano, nato il 27 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 231).

PERRINI Angelo, nato il 23 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 320).

PECORELLA Mariano, nato il 9 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 423).

IASELLI Mario, nato il 2 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 178).

MAGGIO Pietro, nato il 5 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 320).

CARPINTERI Ernesto, nato il 20 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 100).

DE CESARE Giannino, nato il 17 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 102).

CAPITANI.

SCADUTO Pasquale nato il 15 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 191).

VASSOLO Antonio, nato il 19 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 15.000 dal 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 465).

NEGRI Pietro, nato il 23 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 317).

GIUDICE Ferdinando, nato il 20 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 497).

MANZO Giovanni, nato il 2 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 239).

NICOLOSI Antonio, nato il 7 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 105).

PANSERA Ottavio, nato il 2 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 61*).

DEL PERCIO Silvio, nato il 12 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 55*).

BORZELLI Giovanni, nato il 23 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 53*).

TENENTI.

CAIAZZO Alfonso, nato il 10 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M. 14-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 168*).

ZAGAMI Antonino, nato il 17 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1935-XIII.
(*D. M. 5-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1937-XV - registro 15, foglio 329*).

LAURI Giulio, nato il 29 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 11-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1937-XV - registro 15, foglio 375*).

FRANICH Emilio, nato il 1 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M. 14-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1937-XV - registro 15, foglio 415*).

FURINO Raffaele, nato l'11 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 58*).

ALVISI Elmo, nato il 17 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 19-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 35*).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

MAGGIORI.

MASSEO Saverio, nato il 5 febbraio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 277*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

GRASSI Salvatore, nato il 15 gennaio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 100*).

MAGGIORI.

GENESIO Alfredo, nato il 16 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 452).

LO VECCHIO Giovanni, nato il 13 luglio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 238).

TENENTI.

MORO Alberto, nato il 1 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 197).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI.

DARDANO Domenico, nato il 13 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 119).

DI PIETRO Biagio, nato il 20 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 novembre 1932-XI, in L. 15.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 449).

CAUTERUCCIO Roberto, nato il 29 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 novembre 1933-XII, in L. 15.000 dal 1 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 412).

AMBROGIO Santo, nato il 13 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1933-XI, in L. 15.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 442).

TENENTI.

CONIGLIARO Carmelo, nato il 26 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 234).

GHIA Giovanni, nato il 23 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 417).

BUSCEMI Antonio, nato il 1 novembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 491).

SOSTEGNI Sostegno, nato il 10 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 novembre 1932-XI, in L. 12.800 dal 16 maggio 1934-XII, in L. 13.500 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 102).

FIORANI Aldo, nato il 10 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 57).

SOTTOTENENTI.

TORRI Vittore, nato il 16 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 265).

CIMICCHI Filiberto, nato il 31 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV -*registro* 17, *foglio* 293).

MARCANTONI Giuseppe, nato il 20 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 81).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI.

GENTILE Adelchi, nato il 15 settembre 1879. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 10 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 125).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI.

ZAMBONI Alessandro, nato il 17 dicembre 1889. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in 18.000 dal 20 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 31-10-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 53).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

ARECCO Lorenzo, nato il 27 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 358).

CAPITANI.

TRAPANI Ferdinando, nato il 31 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 250).

VALLONE Raffaele, nato il 14 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 56).

DELLA RAGIONE Pietro, nato il 17 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 120).

BAIA Antonio, nato il 4 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 37).

MANGANO Domenico, nato il 4 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 27).

CASINI Edoardo, nato il 7 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 82).

CHIEFFO Rocco, nato il 26 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 84).

TENENTI.

URCIUOLI Vittorio, nato il 14 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 463).

NATALE Ferdinando, nato il 30 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 10, *foglio* 95).

ANFOS Arturo, nato il 23 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 482).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI.

TENTOLINI Alcide, nato il 6 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 16-1-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 192).

TENENTI.

CONSIGLIO Manlio, nato il 1 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 132).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

CAPITANI.

DI FUCCIA Umberto, nato il 14 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XIII.

(1) (*D. M. 2-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-4-1937-XV - registro 15, foglio 233*).

SAMMARTANO Domenico, nato il 23 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 326*).

APPIOTTI Umberto, nato il 6 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1937-XV - registro 17, foglio 484*).

TENENTI.

SABINI Dante Alighiero, nato il 27 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 14-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 159*).

ARBIB Arnaldo, nato il 1 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 da 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 265*).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

PALERMO Domenico, nato il 30 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M. 16-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 189*).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE.

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI.

FIRCHTER Renato, nato il 8 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1935-XIV.

(*D. M. 12-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 121*).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 4-6-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 5065.

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

BAGNA Antonio, nato il 26 novembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 309).

TENENTI COLONNELLI.

PECORINI Nargalio, nato il 18 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 318).

CRESCENZI Luigi, nato il 30 agosto 1888. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 1.659,04 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 2).

AGUGLIA Emilio, nato il 18 novembre 1889. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuita a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 262,24 dal 16 gennaio 1936-XIV al 30 settembre 1936-XV, e in L. 507,04 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 26).

MAGGIORI.

NIESPOLO Francesco, nato il 4 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 89).

DE PALO Luigi, nato il 14 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 271).

ARGIOLAS Alessandro, nato il 31 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 267).

PRIMI CAPITANI.

RAMBALDI Fernando, nato il 17 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 248).

ROSSI Oliviero, nato il 19 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1934-XIII.
(1) (*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 109).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 21 dicembre 1934-XIII di cui al *B. U.* 1935, pagina 1440.

PALOMBARO Vittorio, nato il 1 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 93).

DE MARTIIS Tommaso, nato il 29 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 272).

CAPITANI.

ANDREOZZI Pasquale, nato il 14 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 227).

MAGLIANO Andrea, nato l'11 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 243).

GIANNONE Umberto, nato il 19 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 94).

DE LUCIA Giovanni, nato l'8 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 28 settembre 1934-XII, in L. 15.900 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 192).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

COLLACCHIONI Livio, nato il 4 maggio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 270).

MAGGIORI.

LUI Domenico, nato il 3 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 91).

DOWNIE Tommaso, nato il 21 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 gennaio 1935-XIII.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 122).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

MILETI Modesto, nato il 7 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 94).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

MAGISTRATI.

I sottonotati magistrati della giustizia militare sono ammessi al godimento dello stipendio annuo nella misura e con la decorrenza a fianco d cascuno ndcate:

Cognome, nome e grado	Stipendi: Base stabilita dalla legge 27-6-1929-XII, n. 1047	Risultante dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24-9-1936-XIV, n. 1719	elevato in base al R.D.L. 27-6-1937-XV, n. 1033	Decorrenza
GIOE avv. Pietro R. vice avvocato militare	25.000	20.908, 80	22.581, 50	1-7-1937-XV
FACELLA dott. Bernardo, id. id. id. id.	25.000	20.908, 80	22.581. 50	1-4-1937-XV

(*Fogl d'ordne* 29-7-1937-XV - *regstrat alla Corte de cont l* 4-8-1937-XV *guerra, registro* 31, *fogli* 463, 464).

Il sottonotato magistrato della giustizia militare è ammesso al godimento dello stipendio annuo nella misura e con la decorrenza a fianco indicate:

Co , nome e grado	Stipendi: base —	ridotto in base alla legge 6-2-1931-IX, n. 18	ridotto in base alla legge 14-6-1934-XII, n. 1038	elevato in base alla legge 4-1-1937-XV, n. 121	Decorrenze
IANNUCCELLI avv. Silvio, R. vice avvocato militare	23.000	20.240	17.811, 20	19.236, 10	1-3-1937-XV

(*Foglio d'ordine* 23 *giugno* 1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4 *agosto* 1937-XV *guerra, registro* 31, *foglio* 450).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

D'ALENA Guido, nato il 13 dicembre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 442).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL' ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TOPOGRAFI CAPI.

Il sottonotaato impiegato civile dell'Istituto geografico militare è ammesso al godimento dello stipendio annuo nella misura e con la decorrenza a fianco indicate:

Cognome, nome e grado	Stipendi: Base stabilita dalla legge 27-6-1929-XII, n. 1047	Risultante dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24-9-1936-XIV, n. 1719	elevato in base al R.D.L. 27-6-1937-XV, n. 1033	Decorrenza
PETROLINI Gastone, topografo capo	17.500	14.968.80	16.166, 30	1-8-1937-XV

(*Foglio d'ordine* 17-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-8-1937-XV *guerra* - *registro* 31, *foglio* 453).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

STELLATO Cosimo, nato il 29 marzo 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15900 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 17.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 207).

MIGNANI Pietro, nato il 26 ottobre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 17.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 240).

MARTELLI Giuseppe, nato il 14 marzo 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 27 febbraio 1936-XIV, in L. 17.500 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 18.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 203).

TERRACCIANO Gennaro ,nato il 21 dicembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 42).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

FEDERICO Giuseppe, nato il 29 giugno 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 247).

DE SIMONE Vincenzo, nato il 19 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 239).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

MAYER Guido, nato il 9 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 20 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 221).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

CAVEDONI Riccardo, nato il 2 aprile 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 10 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 116).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI CAPITANI.

CAZZAROLI Carlo, nato il 9 aprile 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 13.600 dal 16 aprile 1930-VIII, in L. 15.000 dal 1 luglio 1930-VIII in L. 15.000 dal 5 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 473).

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

CECCONI Diego, nato il 25 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 9 aprile 1935-XIII, in L. 15.000 dal 20 ottobre 1935-XIII
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 61).

LOLLUSA Umberto, nato il 3 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dall'11 agosto 1932-X, in L. 15.000 dal 21 febbraio 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 75).

FUSCO Giovanni Battista, nato il 23 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900, dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 74).

FRANZA Vincenzo, nato il 19 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 18 maggio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 142).

DEL BARONE Samuele, nato il 6 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 14.400 dal 6 giugno 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 135).

TAMAGNINI Pietro, nato il 23 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 31 ottobre 1935-XIV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 474).

MAZZUCONI Angelo, nato l'8 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 10.600 dal 18 luglio 1927-V, in L. 10.600 dal 15 luglio 1928-VI in L. 15.000 dal 10 giugno 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 207).

PESSATO Giuseppe, nato il 5 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 337).

DAMIANI Gustavo, nato il 12 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 16 luglio 1931-IX, in L. 15.000 dal 9 febbraio 1935-XIII in L. 15.900 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 1 *foglio* 63).

MUNDULA Francesco, nato il 20 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 28 agosto 1935-XIII.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 98).

IAZEOLLA Guido, nato il 1 marzo 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 31 ottobre 1935-XIV, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 182).

CAPITANI.

DEL BARONE Nicandro, nato il 12 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 134).

DINI Gesualdo, nato il 25 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 31 ottobre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 151).

SIMONDI Augusto, nato il 25 febbraio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 166).

TRAVAGLINI Leopoldo, nato il 9 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 25 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 167).

D'AMORE Rosario, nato il 13 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 198).

MARIN Piero, nato il 18 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 3 novembre 1935-XIV, in L. 13.500 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 agosto 1936-XIII.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 202).

CAVAGLIATO Francesco, nato il 5 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 234).

GIORDANO Angelo, nato il 3 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 256).

LAMBERT Nunzio, nato il 23 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 8300 dal 1 aprile 1922, in L. 14.400 dal 3 luglio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 75).

TENENTI.

FORNARI Giorgio, nato il 30 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200, dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 72).

DAL DOSSO Arturo, nato il 3 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dall'11 agosto 1931-IX, in L. 13.500 dal 27 marzo 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 71).

VITTORIO Arturo, nato il 9 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 31 ottobre 1935-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 91).

BASILE Michele, nato il 7 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 luglio 1919, in L. 12.200 dal 26 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 125).

SORRENTINO Adolfo, nato il 27 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 27 giugno 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 89).

GUALDONI Giulio, nato il 27 novembre 1890 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 152).

GRASSI Giov. Battista, nato il 13 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 10 luglio 1920, in L. 7500 dal 1 aprile 1922, in L. 8300 dal 16 aprile 1922, in L. 13.500 dal 10 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 149).

PESCE Mario, nato il 21 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 15 settembre 1923-I, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923-I, in L. 8700 dall'11 luglio 1932-X, in L. 12.800 dal 20 ottobre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 15).

DELL'ANDRO Eugenio, nato il 3 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 75).

CASELLA Antonino, nato il 1 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.800 dal 4 settembre 1935-XIII
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 71).

IEZZI Aldo, nato il 31 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 22 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 51).

MANERA Carlo, nato il 12 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 16 aprile 1928-VI, in L. 7000 dal 16 luglio 1928-VI, in L. 8700 dal 15 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 23 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 201).

FERRERO Otto, nato il 1 maggio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 199).

CIFARELLI Domenico, nato il 1 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. Mi* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 195).

MARTINO Vittorio, nato il 18 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 20 luglio 1935-XIII.
(*D. Mi* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 204).

DA POZZO Giovanni, nato il 1 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 15 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 240).

VENEZIANI Eugenio, nato il 15 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. Mi* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 222).

ACCARDI Angelo, nato l'8 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 18 marzo 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 328).

GARGALE Antonino, nato il 21 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 297).

CAPOSTAGNO Giuseppe, nato il 17 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 8700 dal 7 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 7 gennaio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 settembre 1936-IV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 332).

BRICCHI Enrico, nato il 10 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 331).

SPALTINI Ernesto, nato il 16 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 18 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 2-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 264).

LEONCINI Ario, nato il 25 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 10 ottobre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 390).

CALISSSE Enzo, nato il 27 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 9300 dal 30 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 330).

PRESTEL Augusto, nato il 30 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 28 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 433).

ROMANO Salvatore, nato il 9 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 31 ottobre 1931-IX, in L. 9300 dal 30 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrat oalla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 437).

GADDUCCI Alfredo, nato il 26 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 478).

CRISTIANO Armando, nato il 10 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 4400 dal 27 dicembre 1921, in L. 12.800 dal 6 ottobre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 474).

SERRA Aquilino, nato il 14 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 20 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 106).

TAPPARI Giovanni, nato il 25 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 13 aprile 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 109).

IORIATI Umberto, nato il 10 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 12.200 dal 22 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 183).

MOFFA Mario, nato il 25 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 7 agosto 1923-I, in L. 8700 dal 1 agosto 1930-VIII, in L. 12.200 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 498).

SOTTOTENENTI.

PETRIN Alvise, nato il 16 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 39).

SAROLLI Felice, nato il 25 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII ,in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 41).

CELENTANO Giovanni, nato il 30 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18. *foglio* 62).

FALADINI Gino, nato il 2 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 81).

ARPAIA Renato, nato il 24 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 123).

CELLA Antonio, nato il 31 ottobre 1910. — L ostipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 4 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 92*).

GULLI Enrico, nato il 31 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 154*).

COLIN Tommaso, nato il 16 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 148*).

GARBANI Alferio, nato il 24 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 15 agosto 1929-VII, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 146*).

GAGLIARDI Antonio, nato il 23 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fis sato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 143*).

GATTESCHI Aliberto, nato il 5 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 9300 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1937-XV - registro 17, foglio 490*).

FINO Osvaldo, nato il 19 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.

(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1937-XV - registro 17, foglio 489*).

FILIPPONE Achille, nato l'8 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 30 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1937-XV - registro 17, foglio 488*).

GRECO Carlo, nato il 17 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1937-XV - registro 17, foglio 492*).

MASUCCI Alfonso, nato il 25 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1937-XV - registro 17, foglio 496*).

PIERMATTEI Marcello, nato il 4 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 28 marzo 1935-XIII, in L. 9300 dal 13 novembre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1937-XV - registro 17, foglio 495*).

OTTAVIANI Alberto, nato il 21 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 500).

NAPOLITANO Tullio, nato l'8 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 499).

CAROTENUTO Eugenio, nato il 26 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 438).

FALCHI Arnaldo, nato il 9 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 8).

CURCIO Mario, nato il 1 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 3).

GERACI Sebastiano, nato il 6 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 449).

GONELLA Fernando, nato il 3 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8150 dal 15 maggio 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9300 dal 30 novembre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 453).

DE FRANCISCI Giorgio, nato il 30 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 74).

BONANZINGA Ferdinando, nato il 30 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 42).

GALANTE Francesco, nato il 9 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 45).

GARRONI Giulio, nato il 18 novembre 1912 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 2 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 44).

PERRINO Ciro, nato il 24 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII.

(*D. M. 19-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 47*).

DE BUFFA Gaetano, nato il 7 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9300 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 76*).

CELI Marco, nato il 5 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L.9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 25 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 72*).

LEVI Vittorio, nato il 22 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 27 gennaio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 157*).

SCANZI Giacinto, nato il 5 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 9300 dal 2 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 86*).

CONVERSANO Camillo, nato il 5 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 104*).

ACACCIA Emilio, nato il 27 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 103*).

FORMAI Enrico, nato l'8 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 108*).

DI SANTO Ireneo, nato il 21 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 107*).

GERARDIS Saverio, nato l'8 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 110*).

CAPITANIO Gionfranco, nato il 21 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 147*).

BONI Guido, nato il 17 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 9300 dal 23 gennaio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 146*).

DECANIO Edoardo, nato il 29 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 9 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 149*).

CAPPELLINI Angelo, nato il 15 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 4 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 191*).

BONINO Giuseppe, nato il 27 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 20 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 190*).

VALLE Virgilio, nato il 9 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 168*).

CHIAFFARATA Emanuele, nato il 5 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 194*).

CINOTTI Vezio, nato il 21 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 9 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 196*).

TOSCANO Giuseppe, nato il 25 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 13 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 27 novembre 1936-XV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 218*).

MATTHEJ Vittorio, nato il 9 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 22 novembre 1936-XV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 205*).

SALVI Bruno ,nato il 14 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.

(*D. M. 26-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 263*).

BERTOLDI Armando, nato il 12 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 18 marzo 1935-XIII in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 337*).

CAVINA Giacomo, nato il 14 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 333).

VALERIO Antonino, nato il 31 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 8700 dal 25 marzo 1934-XII, in L. 9300 dal 6 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 3 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 352).

MORANDINI Alberto, nato il 12 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(1) (*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 334).

RAVASI Giuseppe, nato il 23 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 435).

SORACCO Francesco, nato il 18 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9300 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 440).

VIAZZI Giorgio, nato il 25 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 27 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 466).

SIGNORINI Giorgio, nato il 2 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 aprile 1934-XII, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 60).

ALBANESI Antonio, nato il 25 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 166).

BETTOLI Luigi, nato il 4 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 5 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 256).

COLOSI Antonio, nato il 16 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 209).

ABUSSI Luigi, nato il 27 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 194).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-6-1935-XIII di cui al *B. U.* 1935, pag. 4579, nel senso che lo stipendio di L. 9300 deve decorrere dal 12 febbraio 1935-XIII, *anzichè*: dal 12 maggio 1935-XIII.

BARRECA Pasquale, nato il 19 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 197).

BARBAGALLO Vincenzo, nato il 2 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 4 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 196).

BERNARDINI Atos, nato il 23 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 199).

CASERTANO Daniele, nato il 18 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 206).

CARERI Mario, nato il 10 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 22 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 205).

CARBINI Elio, nato il 31 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 7 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 204).

CARA Francesco, nato il 27 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 203).

CAPITANI Silvio, nato il 24 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 4 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 202).

BOLIS Francesco, nato il 10 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 201).

GIULINI Carlo, nato il 23 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 180).

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI.

DE LANDERSET Ferdinando, nato il 17 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9100 dal 16 ottobre 1923-I.

(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 375).

CAPITANI.

LA TORRE Ferdinando, nato il 7 maggio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 16 agosto 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 111).

PASQUINI Carlo Alberto, nato il 9 dicembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 31 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 211).

TENENTI.

SETACCI Fausto, nato il 26 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 8700 dal 1 agosto 1932-X, in L. 12.200 dal 28 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 435).

COLAGRANDE Pasquale, nato il 7 maro 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 giugno 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 73).

RENZI Domenico, nato il 9 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 85).

BARRACCHIA Ernesto, nato il 7 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 2 gennaio 1931-IX, in L. 9300 dal 2 aprile 1931-IX, in L. 9300 dal 17 maggio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 187).

SOTTOTENENTI.

ROTONDO Vincenzo, nato il 16 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrata alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 432).

TOSCANO Francesco, nato il 9 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 476).

FIGNAGNANI Giovanni, nato il 5 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 12 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 487).

NAPPI Felice, nato il 15 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 7 febbraio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 112).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-9-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 980, nel senso che al 12 aprile 1935-XIII deve intendersi lo stipendio di L. 9300, *anziché* di L. 8700.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-9-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 393, nel senso che al 12 maggio 1935-XIII si deve intendere lo stipendio di L. 9300, *anziché* di L. 8700.

CORSETTI Gustavo, nato l'8 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 12 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.

(1) (*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 148*).

POZZI Abelardo, nato il 9 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 12 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.

(2) (*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 84*).

PIGNATELLI Giuseppe, nato il 14 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 9300 dal 12 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 83*).

RUTA Paolo, nato il 21 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 12 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.

(3) (*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 163*).

VALDUCCI Guido, nato il 9 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 7 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 88*).

SORO Diego, nato il 22 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 12 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.

(4) (*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 87*).

ZASA Emilio, nato il 27 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 89*).

GUIDI Guido, nato l'11 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 12 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.

(5) (*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 156*).

MASSA Renato, nato il 27 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 160*).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2-9-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 980, nel senso che al 12 maggio 1935-XIII si deve intendere lo stipendio di L. 9300 *anzichè* di L. 8700.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 29-8-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 593, nel senso che al 12 maggio 1935-XIII si deve intendere lo stipendio di L. 9300, *anzichè* di L. 8700.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 9-9-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 593, nel senso che al 12 maggio 1935-XIII si deve intendere lo stipendio di L. 9300, *anzichè* di L. 8700.

(4) Il presente decreto rettifica il D. M. 7-9-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 593, nel senso che al 12 maggio 1935-XIII si deve intendere lo stipendio di L. 9300, *anzichè* di L. 8700.

(5) Il presente decreto rettifica il D. M. 11-9-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 593, nel senso che al 12 maggio 1935-XIII si deve intendere lo stipendio di L. 9300, *anzichè* di L. 8700.

BERNARDI Guido, nato il 1 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 giugno 1933-XI, in L. 9300 dall'8 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 255).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

CATERINO Cesare, nato il 9 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 207).

CAPITANI.

NICOTRA Baldassare, nato il 14 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 14 luglio 1930-VIII, in L. 14.400 dal 17 giugno 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 settembre 1935-XIII.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 461).

BRESCIANI Oreste, nato l'11 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 1 luglio 1932-X, in L. 14.400 dall'11 febbraio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 401).

ROLLI Edmondo, nato il 31 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1935-XIV.

(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 152).

COSTA Italo, nato il 3 agosto 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 21 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 145).

COMMINI Italo, nato il 24 luglio 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 25 novembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 24 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 172).

SAETTI Alfredo, nato il 5 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 226).

MATTIOLI Francesco, nato il 24 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 16 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 220).

TENENTI.

CASTELLO Plinio, nato il 15 giugno 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 giugno 1935-XIII.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 440).

BRATTINA Vinicio, nato il 6 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 231).

RONZONI Pietro, nato l'8 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700, dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9.300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 9.300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 225).

SOTTOTENENTI.

FORNI Cesare, nato il 18 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 73).

CAPONE Manfredi, nato il 23 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 233).

PONARI Armando, nato il 2 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 17 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 214).

TIBERIO Emilio, nato il 13 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 10.000 dal 12 aprile 1935-XIII.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 216).

MATTUCCI Arturo, nato il 20 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 23 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 206).

MINCO-LANZA Celestino, nato l'11 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700, dal 1 novembre 1934-XIII, in L. 9.300 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 208).

CONSIGLIO Ovidio, nato il 27 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 197).

AMBROSINI Roberto, nato il 16 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 186).

BICHI Piero, nato il 13 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 189).

GRECO Antonio, nato il 29 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 155*).

GRANDORI Carlo, nato il 9 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 154*).

GRANATELLI Angelo, nato il 30 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 153*).

MARSICH Andrea, nato il 4 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 159*).

PIRRONE Nicolò, nato il 24 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 162*).

AGLIO Eurialo, nato il 24 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 145*).

SPANO Sergio, nato il 15 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 18-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 17*).

DEVERONICO Guido, nato il 18 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 334*).

PERASSO Ettore, nato il 28 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 336*).

MINUTELLI Gino, nato il 1 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 301*).

LUCICH-ROCCHI Guido, nato il 9 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 26-1-1937-XV - Registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XIV - registro 17, foglio 260*).

SANSONI Raffaello, nato il 3 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 26-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17 foglio 264*).

VECCHIA Renato, nato il 16 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9.300 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 221).

MIRANDI Pierino, nato il 22 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 151).

ALESSI Giorgio, nato il 19 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 12-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 52).

PROSPERI Giuseppe, nato il 20 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 487).

POLI Amerigo, nato il 12 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV *registro* 15, *foglio* 486).

PETRINI Antonio, nato il 10 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 489).

PETACCO Francesco, nato il 13 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 485).

DEGL'INNOCENTI Piero, nato il 4 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 476).

CALDARELLI Orlando, nato il 23 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 471).

BIANCONE Alberto, nato il 13 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 468).

GARDINI Carlo, nato il 22 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 146).

BACCHI-ANDREOLI Silvio, nato il 31 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 14 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 195).

BATTAGLIA Franco, nato il 22 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 198).

LONGHI Umberto, nato il 25 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 gennaio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 219).

KROSEL Egone, nato il 21 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 218).

CALEARI Cornelio, nato il 3 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 223).

BIANCHI Ruggero, nato il 29 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8.150 dal 15 maggio 1930-VIII, in L. 9.300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9.300 dal 28 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 258).

DANESE Stelio, nato il 6 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 14 aprile 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 212).

FRAZZINI Leonida, nato il 27 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 215).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI.

CAREGLIO Giovanni, nato l'8 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 50.60 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 22 luglio 1933-XI, in L. 14.400 dal 15 luglio 1935-XIII in L. 15.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 263).

TENENTI.

VALLESE Giuseppe, nato il 15 aprile 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 10 agosto 1924-II, in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 12.200 dal 3 giugno 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 306).

BANDINI Giuseppe, nato il 12 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 agosto 1919, in L. 12.200 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 329).

SOTTOTENENTI.

GORACCI Angelo, nato il 19 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 300*).

GIANNELLI Dino, nato il 29 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 299*).

GENTILI Giulio, nato il 22 maro 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 298*).

FRANCESE Francesco, nato il 15 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 294*).

BETTANIN Giovanni, nato l'11 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dal 25 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 289*).

LODOVICI Luigi, nato il 17 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M. 26-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 258*).

ZILIANI Guerrino, nato il 30 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700, dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300, dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 223*).

PURI Luigi, nato il 18 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 12 aprile 1935-XIII in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 215*).

SCRIBANO Carmelo, nato il 1 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 165*).

PERANZONI Vittorino, nato il 5 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M. 1-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1937-XV - registro 17, foglio 462*).

ERMINI Francesco, nato il 16 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1937-XV - registro 17, foglio 486*).

GIAMPAOLI Dante, nato il 25 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 24 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 491).

NAVONE Celestino, nato l'11 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 494).

MO Ettore, nato il 21 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 493).

RUSSO Pietro, nato il 24 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal l'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 433).

SOLIMINI Domenico, nato il 7 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 436).

BARINA Angelo, nato l'8 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 9.300 dal 4 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 53).

CANTONI Angelo, nato il 23 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 143).

GRIGGI Carlo Alberto, nato il 24 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 481).

GUZZETTA Giuseppe, nato il 28 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 9 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 482).

ORLANDINI Virgilio, nato il 9 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 335).

PROSPERI Iginio, nato il 13 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 338).

ROSSI Luigi, nato l'8 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 340).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

GENTILE Alberto, nato il 26 agosto 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 25 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 109).

DEL DUCA Giuseppe, nato il 19 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 106).

PALUMBO Giuseppe, nato il 16 settembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dall'8 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 210).

ZINCONE Pietro, nato il 23 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 87).

CAPITANI.

TREROTOLA Carlino, nato il 2 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 24 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 220).

ISAIA Nunzio, nato il 19 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 9 aprile 1935-XIII.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 331).

TENENTI.

RUSSOLO Pietro, nato il 29 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 giugno 1935-XIII, in L. 10.500 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 27 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 434).

CRISTALLINI Francesco, nato il 25 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 105).

BERMOND Marco, nato il 28 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 5 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 188).

CORSO Leonardo, nato il 2 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 236).

RESTIVO Giuseppe, nato il 1 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 339).

ZICAVO Maurizio, nato il 18 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 308).

LEONE Sergio, nato il 26 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 257).

RUSCONI Matteo, nato il 1 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dal 1 gennaio 1920, in L. 12.800 dal 28 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 338).

BAROFFIO Giovanni, nato il 19 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 26-12-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 58).

DE SARNO Arcangelo, nato il 21 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4000 dall'8 agosto 1920, in L. 12.800 dal 14 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 175).

BISANTIS Francesco, nato il 30 maggio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 2 maggio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 200).

SOTTOTENENTI.

GEROCARNI Antonino, nato il 19 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dall'11 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 450).

DI SANGRO DI SANTO STEFANO Mario, nato il 1 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 7 novembre 1934-XIII, in L. 10.500 dal 10 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 7).

BERAUD Franco, nato il 30 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 254).

ASPIRANTI UFFICIALI.

BONTEMPO Giacomo, nato il 6 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 18 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 18 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 437).

CASTELLANI Tristano, nato il 3 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 439).

CORONATO Luigi, nato il 29 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 441).

FIORE Raffaele, nato il 2 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 141).

FERRARA Giuseppe, nato il 21 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 140).

DONINI Giacomo, nato il 10 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 139).

DESOGUS Riccardo, nato il 10 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 138).

DE ROSA Antonio, nato il 9 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 137).

DE PAOLI Marcello, nato il 24 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 136).

GANIO Ottavio, nato il 7 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 145).

CHIRARDI Alessandro, nato il 24 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 147).

GRISTINA Bernardo, nato il 25 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 151).

GRAZIANO Giacomo, nato l'11 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 15 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 150).

GUARRERA Vincenzo, nato il 31 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 153).

MACOLA Dino, nato il 22 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 159).

LUCIANI Alpino, nato il 9 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 158).

LOMBARDI Federico, nato l'8 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 157).

LECALDANO-SASSO-LA TERRA Nicola, nato l'8 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 156).

SCHIESARI Albino, nato il 14 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 88*).

SBRANA Giovanni, nato il 7 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 87*).

CERABONA Mario, nato il 10 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 15 dicembre 1936-XV.
(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 130*).

CELIBERTI Giuseppe, nato il 24 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 129*).

CASERTA Vincenzo, nato il 26 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 128*).

CANDINI-TOMMASI Luigi, nato il 21 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 127*).

BUTERA Costantino, nato il 30 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 126*).

TROMBETTI Antonio, nato il 3 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 90*).

ALPI Maurizio, nato il 29 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 121*).

ROSSI Angiolo, nato il 29 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 85*).

MASUCCI Achille, nato il 13 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 19 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 19 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 79*).

ROCHAT Daniele, nato il 12 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 84*).

PONGIGLIONE Daniele, nato il 25 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 18 agosto 1935-XIII, in L. 10.500 dal 18 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 83*).

RUSCA Raffaele, nato il 17 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 77*).

MASINI-LUCCETTI Carlo, nato il 12 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 18 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 18 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 76).

POMPILI Mattia, nato il 26 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 40).

BRUSCIA Adelfio, nato il 2 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 55).

CALDAROLA Rocco, nato il 25 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 57).

CAVINA Vittorio, nato il 12 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 60).

CASSANO Francesco, nato il 18 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 59).

CHIOSTRI Luigi, nato il 9 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 66).

CERESA Francesco, nato il 26 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 64).

CERAMI Alfredo, nato il 2 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 63).

COMPRI Giovanni Battista, nato il 24 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 69).

CIRENEI Anacleto, nato il 19 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 68).

CIMMARRUSTI Silvio, nato il 24 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 67).

LA MONACA Salvatore, nato il 1° agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 18 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 18 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 455).

GORGONI Pietro, nato il 12 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 454).

LEPRI Leoberto, nato il 20 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 459).

LAVIOLA Francesco, nato il 7 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 458).

LATTANZO Ruggiero, nato il 27 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 457).

REALMUTO Eduardo, nato il 28 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 466).

PLESCIA Donato, nato il 10 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 465).

PICOTTI Emilio, nato il 14 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 464).

PESCE Luigi, nato il 28 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 463).

RUSSO Ugo, nato il 20 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 470).

RUCCO Antonio, nato il 13 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 469).

TAVELLA Enrico, nato il 29 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 475).

VERDONI Cesare, nato il 25 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 478).

ZANOTTI Carlo, nato il 23 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 481).

MIDINI Giacomo, nato il 10 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 20 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 497).

DE LUCA Matteo, nato il 28 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 6).

TOZZI Michele, nato il 23 aprile 1910. — Lo stepindio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 18).

ZANETTA Carlo, nato il 13 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 1).

LAPPONI Lorenzo, nato il 16 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 9).

DINOZZI Renato, nato il 21 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 445).

DE PASQUALE Giulio, nato il 20 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 18 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 18 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 444).

d'AMORE Giuseppe, nato il 18 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 443).

DELL'ABATE Salvatore, nato il 15 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 4).

FERRAMOSCA Arnaldo, nato il 6 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 448).

FERRAMOSCA Alberto, nato il 29 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 447).

GIAMMARINARO Giovanni, nato l'11 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 17 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 17 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 451).

PEPE Alberto, ato li 3 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 14).

PASSARIELLO Bruno, nato il 4 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 13).

PANIZZA Mario, nato il 6 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 12).

FEDELE Annio, nato il 27 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 18 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 18 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 246).

ERCOLI Emerico, nato il 9 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 245).

DOTTI Angelo, nato il 20 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 244).

DE ROMEDI Iginio, nato l'8 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 243).

DE ROLLO Giuseppe, nato il 17 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 242).

DE NEGRI Aldo, nato il 7 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 241).

FORTELEONI Oscar, nato il 21 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 249).

FEDERIGHI Giorgio, nato il 21 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 248).

CAMPAGNA Lorenzino, nato il 13 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 232).

CUOMO Ugo, nato il 26 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 239).

CRISCENTI Giuseppe, nato il 9 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 238).

COZZA Francesco, nato il 2 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 237).

LO GIUDICE Giacinto, nato il 18 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 259).

PETRONICI Giorgio, nato il 7 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 262).

MENOZZI Renato, nato il 12 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 261).

GAGLIO Luigi, nato il 21 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 251).

GAUDIANI Pasquale, nato il 23 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 253).

SBERNA Lorenzo, nato il 12 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 341).

SCURI Giovanni, nato il 26 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 345).

SCULCO Giuseppe, nato il 4 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 344).

SCRULI Giuseppe, nato l'8 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 29 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 29 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 343).

SIBILLA Giuseppe, nato il 15 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1937-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 347).

VACCA Cesare, nato il 13 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 351).

URSO Giuseppe, nato il 13 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 350).

TRAPANI Carmelo, nato il 21 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 349).

VERGANI Ottavio, nato il 26 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 355).

VANNINI Giorgio, nato il 14 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 354).

GIORDANO Gerardo, nato l'11 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 385).

DI LORETO Aldo, nato il 9 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 384).

DE BESI Lodovico, nato il 6 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 383).

CASILLO Ignazio, nato il 22 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 382).

LAZZARI Geo, nato il 12 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 389).

LAVIOLA Vincenzo, nato il 2 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 388).

IANNINI Cesare, nato il 4 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 387).

PECORELLA Francesco, nato il 16 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 336).

SERRAFERO Gabriele, nato il 31 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 439).

PILLA Giuseppe, nato il 19 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 431).

PERINI Antonio, nato il 4 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 430).

MOTTA Giovambattista, nato il 17 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 429).

MISTRETTA Rosario, nato l'11 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 428).

MERCURI Paride, nato il 13 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 427).

MEO Luigi, nato il 17 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 426).

RAPISARDA Sante, nato il 9 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 434).

FILACI Luigi, nato il 10 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 405).

FERRARI Giov. Battista, nato il 30 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 404).

FELICE Cataldo, nato il 5 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 403).

FRAPPAMPINA Vito, nato il 17 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 407).

MARSICO Vincenzo, nato il 26 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 424).

PERSICO Francesco, nato il 30 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 393).

PICCININI Pietro, nato il 27 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 395).

MONASTERO Gaetano, nato il 13 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 333).

MONACO Carlo, nato il 28 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 332).

TANCREDI Luigi, nato il 29 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 86).

TAFURI Alfredo, nato il 19 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 85).

SBROZZI Franco, nato il 22 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 105).

SASSI Aldo, nato il 26 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16 *foglio* 104).

SALMAZO Giorgio, nato il 21 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16 *foglio* 103).

RINALDI Emilio, nato il 26 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 102).

REVELLI Casimiro, nato il 18 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 101).

PACITTO Leonardo, nato il 17 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 100).

NOVA Claudio, nato il 2 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 99).

SORESINA Carlo, nato l'8 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 107).

BALOCCO Aldo, nato il 21 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 137).

BACHI Sergio, nato l'11 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 136).

ATZENI Carlo, nato il 18 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 135).

AMPRIMO Rodolfo, nato il 5 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 134).

AMORETTI Edilio, nato il 15 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 133).

AMATO Giuseppe, nato il 6 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 132).

ZUBIANI Aldo, nato il 30 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 115).

ZUCCHETTI Giuseppe, nato il 27 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 114).

ZOLI Andrea, nato il 30 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 113).

VIDARI Mario, nato il 13 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 112).

VICECONTE Giuseppe, nato l'8 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 111).

VALENTE Antonio, nato il 9 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 110).

BERTOLDI Giuseppe, nato il 16 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 141).

BELAISE Angiolo, nato il 18 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, foglio 140).

BAROLI Santino, nato il 16 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 139).

CANNATA Roberto, nato il 27 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 74).

BUCELLI Alberto, nato il 3 giugno 1910. — Lo stipendio anuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 73).

BUCCELLATO Gaetano, nato il 25 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 17 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 17 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 72).

BIANCHI Virginio, nato il 16 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 71).

BERNABO' Luigi, nato il 16 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 70).

PRADA Rolando, nato il 22 marzo 1911. — L ostipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 76).

ROASENDA Francesco, nato il 30 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 80).

RUBUSCHINI Enrico, nato l'8 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 79).

RAGGI Palmiro, nato il 9 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 11-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 78*).

ROMANELLI Ferdinando, nato il 7 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 11-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 82*).

GOZZI Mario, nato il 5 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 17 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 17 novembre 1936-XV.

(*D. M. 11-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 97*).

GIRINO Gino, nato il 26 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 11-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 96*).

GREPPI Ugo, nato il 3 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 14-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 181*).

BROLCHI Gian Luciano, nato il 18 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 18-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 253*).

COVIELLO Davide, nato il 25 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 21 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 21 novembre 1936-XV.

(*D. M. 18-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 264*).

BUTERA Paolo, nato il 4 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 18-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 261*).

BOSIO Eugenio, nato il 26 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 18-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 260*).

BIANCINI Wando, nato il 15 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 maggio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 10 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 18-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 259*).

MARA Luigi, nato il 15 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 14-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro n. 16, foglio 187*).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI

PODESTA' Giovanni Antonio, nato il 25 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 14 febbraio 1935-XIII.

(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 113*).

CAPITANI.

GIANCOTTI Francescantonio, nato il 20 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 3 gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 26 marzo 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 179).

TENENTI.

CASTRO Domenico, nato il 18 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 7.850 dal 24 aprile 1930-VIII, in L. 12.800 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17 *foglio* 192).

SOTTOTENENTI.

ANDRIUOLI Silvio, nato l'8 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 165).

BARIONA Mario, nato il 17 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 14 aprile 1935-XIII.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 124).

MARRA Luigi, nato il 17 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 16 agosto 1929-VII, in L. 8700 dal 20 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 27 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 150).

ASPIRANTI UFFICIALI.

PAVANETTO Francesco, nato il 29 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 82).

ROVERI Maurizio, nato il 13 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 86).

BRUNO Giuseppe, nato il 1 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 54).

CALDARELLA Antonio, nato il 22 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 56).

CANESI Emilio, nato il 13 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18 *foglio* 58).

CHIEFFI Corrado, nato il 25 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18 *foglio* 65).

GIANESINI Marco Antonio, nato il 23 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 452).

LA SELVA Angelo, nato il 14 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 456).

KASCANDILIAN Giuseppe, nato il 1 maggio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 460).

ROSSI Achille, nato il 18 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 468).

ROLLO Fabio, nato il 21 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 17 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 17 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 467).

SALA Giulio, nato il 26 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 471).

SANVITO Giuseppe, nato il 17 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 473).

VECE Angelo, nato il 31 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 477).

ZANNONI Osvaldo, nato il 15 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 480).

VIRGA Giovanni, nato l'8 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 479).

BREGENZER Antonio, nato il 24 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 142).

PROTO Michele, nato il 22 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 77).

ROGNONI Enzo, nato il 4 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 81).

SOMMARIVA Ennio, nato il 13 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 83).

PICCINI Mario, nato il 9 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 394).

PANAGIA Giovanni, nato il 26 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 335).

SCHIPANI Bruno, nato il 30 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 342).

SERVADEI Manlio, nato il 9 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 346).

SILVANI Giuseppe, nato il 29 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 348).

CARANI Crescenzio, nato il 16 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 381).

GIORGI Raffaele, nato il 18 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 386).

GARELLI Mario, nato il 15 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 252).

GERONAZZO Leo, nato il 26 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 254).

CHIAPPA Ettore, nato il 12 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 235).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI

LA PAGLIA Giovanni, nato il 4 settembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 10 maggio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 157).

STORACI Gaetano, nato il 23 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 19 novembre 1935-XIV.

(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 108).

SOTTOTENENTI.

LENA Dario, nato il 15 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 9300 dal 24 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 80).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI.

SAMMARTANO Salvatore, nato il 28 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-5-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 472).

VACCARO Salvatore, nato il 23 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 marzo 1920, in L. 7300 dal 1 aprile 1922, in L. 10.100 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 12.800 dal 5 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 43).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI.

IACOBBI Nicola, nato il 10 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 5 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 147).

SCAFA Pasquale, nato il 21 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 20 aprile 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV. è

(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 16).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI.

PONZIO Cesare, nato il 19 febbraio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dall'11 settembre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 23 gennaio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 432).

TENENTI.

BONOMI Raffaele, nato il 21 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 70).

OGGERO Bernardo, nato il 1 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 29 agosto 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(1) (*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 161*).

GARDENGHI Mario, nato il 13 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8200 dal 1 giugno 1928-VI, in L. 10.500 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 giugno 1935-XIII.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 152*).

MANNU Vincenzo, nato il 29 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 12-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 148*).

SOTTOTENENTI

KOGLOT Luigi, nato l'8 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 26 dicembre 1935-XIV.
(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 155*).

D'ANGELA Cosimo, nato il 24 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 133*).

MAZZI Renato, nato il 17 settembre 1809. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 10.000 dal 19 aprile 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 11-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1937-XV - registro 15, foglio 391*).

BIANCHI Ottavio, nato il 1 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 aprile 1933-XI, in L. 10.000 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1936-XIV.
(*D. M. 18-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-4-1937-XV - registro 16, foglio 257*).

ASPIRANTI UFFICIALI.

GAGLIARDI Leonida, nato il 9 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 144*).

FANGHELLA Alfonso, nato il 26 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 29 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 20 novembre 1936-XV.
(*D. M. 1-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 4-5-1937-XV - registro 17, foglio 346*).

LONDEI Armando, nato il 4 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 17 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 17 novembre 1936-XV.
(*D. M. 25-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-4-1937-XV - registro 17, foglio 158*).

SANCI Giovanni, nato il 9 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 5-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-4-1937-XV - registro 15, foglio 339*).

---

(1) Il presente rettifica il D. M. 2-5-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pag. 3616, nel senso che lo stipendio di L. 12.800 si deve intendere dal 29 agosto 1935-XIII, *anzichè* dal 13 agosto 1935-XIII.

SAVI Paolo, nato il 21 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 340).

VENTIMIGLIA Giuseppe, nato il 16 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-4-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 353).

SPINOSA Vincenzo, nato il 10 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 84).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

COPASSO Paolo, nato il 27 febbraio 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 7 ottobre 1935-XIII, in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 173).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

DI LIBERTO Giuseppe, nato il 10 settembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.550 dal 22 marzo 1930-VIII, in L. 14.500 dal 15 marzo 1931-IX, in L. 14.500 dal 20 marzo 1932-X, in L. 17.500 dall'11 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 19-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 67).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

MARAMALDO Antonio, nato il 16 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 12-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 149).

LAPEGNA Ettore, nato l'8 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 10 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 25-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 200).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

GETZEL Demetrio, nato il 14 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 22 novembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-4-1937-XV - *registro* 17, *foglio* 255).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

CORRIERI Eugenio, nato il 14 settembre 1896 - defunto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 18-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 235).

DI VITA Gustavo, nato il 26 ottobre 1899 - defunto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 settembre 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 18-1-1937-XV -*registrato alla Corte dei conti li* 23-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 240).

RETTIFICAZIONI

Disp. 37, Anno 1936-XIV, pag. 1793 — TOMMASI Adoardo, nato il 17 gennaio 1884, (1° capitano cc. rr. in ausiliaria) L. 21.000 dal 28 giugno 1935-XIII, *leggasi*: TOMMASI Edoardo, L. 16.700 18 luglio 1935-XIII.

» 24, » 1937-XV, » 182[illegible] — MICHELOTTO Michele, nato il 28 giugno 1893, (1° capitano fanteria s.p.e.) *leggasi*: MICHIELOTTO Michele.

» 24, » 1937-XV, » 821 — FORASASSI Raffaele, nato il 31 dicembre 1907, (tenente fanteria s.p.e.) *leggasi*: FORASASSI Raffaello.

» 24, » 1937-XV, » 1872 — ONTAGNER Guido, nato il 2 giugno 1911, (s. tenente fanteria complemento) *leggasi*: MONTAGNER Guido.

» 24, » 1937-XV, » 1877 — FIJIPPONE Giuseppe, nato il 12 dicembre 191[illegible], (s. tenente fanteria complemento) *leggasi*: FILIPPONE Giuseppe.

» 24, » 1937-XV. » 1878 — Dei due provvedimenti riguardanti VERSACE Filippo, nato il 1° gennaio 1911, (s. tenente fanteria complemento) il primo *leggasi*: VALENTE Valentino nato il 3 settembre 1911.

» 24, » 1937-XV, » 1887 — BINIFACIO Bruno, nato il 3 ottobre 1911, (s. tenente artiglieria complemento) *leggasi*: BONIFACIO Bruno.

» 24, » 1937-XV, » 1894 — PALLAUN Antonio, nato il 25 marzo 1897, (tenente genio complemento) *leggasi*: PALLUAN Antonio.

» 24, » 1937-XV, » 1901 — BELLISSAI Emanuele, nato il 30 luglio 1909, (s. tenente medico complemento) *leggasi*: BELLASSAI Emanuele.

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 22-5-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 3621.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L.	58,50	All'ESTERO, annue . . L.	130
Un fascicolo: Nel REGNO »	3 —	All'ESTERO . . . . . »	6

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** nel c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde **evitare** la sospensione dell'invio dei periodici.

PREZZO **L. 3 —**

(1101755) Roma, 1937-XV - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4070

4643

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 57ª — 1937 - ANNO XV — 7 OTTOBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE ROMA
14 OTT 1937
RIVISTE

PROMOZIONI PER MERITI ECCEZIONALI

PUTZOLU Antonio di Raimondo, maggiore fanteria complemento. — E' promosso tenente colonnello per meriti eccezionali. (*R. D.* 12-8-1937-XV).

« Valoroso combattente nella grande guerra, ferito, decorato, volontario in A. O., ha dato sempre prove di straordinario valore e di alto spirito militare. Deputato al Parlamento, nella vita civile ha ricoperto importanti cariche dimostrando ottime doti organizzative e direttive ».

ROSSI Amilcare di Enrico, maggiore fanteria complemento. — E' promosso tenente colonnello per meriti eccezionali. (*R. D.* 12-8-1937-XV).

« Già valorosissimo combattente nella grande guerra e decorato di medaglia d'oro. Membro del Parlamento. Presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti. Particolarmente benemerito per l'attività organizzativa spiegata nella vita civile. Durante la campagna in A.O.I. alla quale ha partecipato quale volontario, ha confermato le spiccate ed eccezionali doti militari che aveva già lungamente dimostrate ».

VITELLI Giovanni di Nunzio, capitano fanteria complemento. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali. (*R. D.* 12-8-1937-XV).

« Funzionario di eccezionale valore, Prefetto del Regno. Ha ricoperto nella grande guerra e nella vita civile importanti cariche dimostrando eletti doti organizzative e direttive ».

RICCI-CRISOLINI Pier Giovanni di Francesco, sottotenente artiglieria complemento. — E' promosso tenente per meriti eccezionali. (*R. D.* 12-8-1937-XV).

« Fascista della prima ora. Di nobili e patriottici sentimenti. Volontario in A. O., comandò nello scacchiere somalo un reparto di CC. NN. col grado di centurione, guadagnandosi una medaglia d'argento con lusinghiera motivazione. Ha dimostrato di possedere qualità di organizzatore e di comandante ».

BACCARINI Giov. Battista di Luigi, maggiore fanteria ruolo speciale. — E' promosso tenente colonnello per meriti eccezionali. (*R. D.* 12-8-1937-XV).

« Valoroso combattente della grande guerra, mutilato, volontario in A. O. più volte decorato al valore, fascista della prima ora, squadrista, propagandista valente, benemerito dell'Associazione Mutilati e Invalidi, ha ricoperto e ricopre importantissimi incarichi, rendendo al Paese segnalati servizi ».

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI BRIGATA.

GAGGINI Mario. — In data 1 luglio 1937-XV, è collocato in ausiliaria, a sua domanda, con anzianità 1 gennaio 1935-XIII, col trattamento economico previsto dagli articoli 69 e 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Milano ed agli effetti amministrativi dal comando del distretto di Milano II. (*R. D.* 1-7-1937-XV).

FUORI QUADRO

GENERALI DI BRIGATA.

ZAMBON Bortolo. — E' collocato fuori quadro per limite di comando, dal 5 luglio 1937-XV, ai sensi dell'art. 35 della legge 7 giugno 1937-XV, sostituito dall'art. 25 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, continuando ad essere destinato al comando del corpo d'armata di Milano per incarichi speciali.

(*R. D.* 9-9-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1937-XV, *registro* 36, *foglio* 52).

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

MARENGO Lorenzo. — E' promosso tenente generale medico, con anzianità 1 luglio 1937-XV, continuando a rimanere comandato presso il ministero delle finanze.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 206).

CORPO DI STATO MAGGIORE

COLONNELLI.

COIRO Guido, comandante 29 a. df. — In data 16 settembre 1937-XV, è trasferito nel corpo di stato maggiore, cessando dalla predetta carica e dalla stessa data è destinato comando corpo stato maggiore.

SPICACCI Guglielmo, comando corpo armata Trieste — In data 1 ottobre 1937-XV, cessa dalla predetta destinazione e dalla stessa data è trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore del comando del corpo d'armata di Trieste.

CHIRIELEISON Domenico, comandante 9 a. df. — In data 1 ottobre 1937-XV, cessa dalla predetta carica e dalla stessa data è trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore del comando del corpo d'armata di Torino.

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI NELL'ARMA DI PROVENIENZA.

Con anzianità 30 *giugno* 1937-XV.

PRIMIERI Clemente, (artiglieria) capo di stato maggiore Intendenza A. O. I. Eritrea. | Comandato presso il ministero Africa Italiana, cessando dalla carica di cui contro.

(*R. D.* 27-7-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1937-XV, *registro* 36, *foglio* 81).

TENENTI COLONNELLI.

MOECH Fernando, capo stato maggiore comando divisione f. « Leonessa » (Brescia). — In data 20 settembre 1937-XV, cessa dalla predetta carica e dalla stessa data è destinato comando corpo armata Bolzano.

CONSOLI Giuseppe (artiglieria), R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 15 luglio 1937-XV, è trasferito nel corpo di stato maggiore, continuando attuale destinazione.

(*R. D.* 23-7-1937-XV. *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1937-XV, *registro* 36, *foglio* 80).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 18 *giugno* 1937-XV:

LUCINI Bruno, comando corpo armata Bologna.	Come contro, a scelta speciale. Seguirà nel ruolo il padi grado *Ciampelli* Bruno.

(*R. D.* 29-7-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 161).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

GENTILE Giuseppe, comando zona militare Alessandria (commissario di leva). — La nomina dell'ufficiale a commissario di leva non è confermata. In data 16 giugno 1937-XV, cessa di essere iscritto nei ruoli della riserva ed è ripristinato nel ruolo degli ufficiali in S.P.E. dell'arma di fanteria (ruolo comando).

Destinato 30 f.

(*R. D.* 12-8-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 130).

PIACENTINI Piacentino, in servizio stato maggiore comando df « Granatieri di Sardegna » (Roma).	Ministero guerra.
BALLARO' Francesco, comando df. del Monviso (Cuneo).	77 f.
ZORZOLI Giuseppe, comando df. dell'Assietta (Asti).	63 f. (art. 18 R. D. L. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
NEBBIA Vittorio, comando df. del Brennero (Bolzano).	11 f. (art. 18 R. D. L. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.
LISSONI Pasquale, 3 gra.	Comando R. accademia e scuola di applicazione artiglieria e genio.
MENE' Domenico, comando df. del Gran Sasso (Chieti).	7 a.
SALTALAMACCHIA Augusto (O.A.) tribunale supremo militare e nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale di corpo d'armata Nicolosi Mario.	Comando corpo armata Firenze continuando nella carica di cui contro.
ACCOTTO Pietro Francesco (O. A.), comando corpo armata Trieste.	152 f.
CRISPINI Gaetano, R. corpo truppe coloniali Eritrea	66 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 6 settembre 1937-XV.
FENOGLIO Agostino, comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali.	19 f.
POLLINO Giuseppe, 5 div. alp. (7 alp.).	R. corpo rtuppe coloniali Eritrea,, dal 24 febbraio 1937-XV.
DE SANTIS Lauro, 88 f.	6 divisione cc. nn. « Tevere » dal 22 novembre 1935-XIV (v. o.).
DE SANTIS Lauro, 6 div. cc. nn. « Tevere ».	R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 16 febbraio 1937-XV (v. o.).

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

LANZETTA Domenico, 2 r. alp. — btg. alpini « Uork-Amba » dal 7 gennaio 1937 XV.

ORLANDELLA Vittorio, 52 f. — 15 f.

MONTALTO Tommaso, comando df. « Sabauda » (Cagliari). — 53 f.

CARON Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Comando df. « Granatieri di Sardegna » (Roma). Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dall'8 settembre 1937-XV.

CASTROGIOVANNI Vincenzo, 14 f. — R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 26 agosto 1936-XIV.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

CAPITANI.

MOLA Pietro, ministero guerra. — In data 11 febbraio 1937-XV è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra con anzianità 4 gennaio 1930-VIII.
Destinato come sopra.

(*D. M.* 16-8-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 116).

MARINO Givanni, reggimento chimico. — In data 1 ottobre 1937-XV, è messo a disposizione di S. E. il generale di corpo d'armata *Caracciolo* Mario. (*D. M.* 21-9-1937-XV).

PALAZZO Ugo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — 54 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 2 ottobre 1937-XV.

BENZIO Federico, id. id. id. id. Somalia. — 3 a. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 2 ottobre 1937-XV.

VECCIA Luigi (O. A.), id, id. id. id. Somalia. — 9 a. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 2 ottobre 1937-XV.

AUCI Calogero, id. id id. id. Somalia. — 41 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 6 ottobre 1937-XV.

ESPOSITO Andrea, id. id. id. id. Somalia. — 54 f Cessa di appadtenere al R. corpo di cui contro dal 9 ottobre 1937-XV.

GOGNETTI Tullo, id id. id. id. Libia. — 17 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 2 novembre 1937-XVI.

BRUNO Giuseppe, id. id. id. id. Eritrea. — 79 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 6 novembre 1937-XVI.

SCIBETTA Calogero, id. id. id. id. Eritrea. — R. accademia fanteria e cavalleria. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 18 novembre 1937-XVI.

SCHIAVONE Nicola, 14 f. — 13 f.

FANTINI Aimando, 7 f. — 35 f.

GRAMAGLIA Giovanni, comando divisione alpina « Pusteria ». — 3 a.

CALOGERO Giov. Battista, ministero guerra. — 1 b.

LOVAGLIO Enrico, 56 f. — 42 f.

MAMMARELLA Guido, 17 f. — 14 f.

INSOGNA Carlo, 44 f. — Comando scuole centrali militari.

DONATO Vittorio, comando df. di Cosseria (Imperia). — 12 f. (art. 4 R. D. L. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

CAMINITI Santi. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 2946 *Bollettino ufficiale* 1937, disp. 38, è annullato.

BARBIERI Pietro. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4210, dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: « scuola centrale militare alpinismo » *anzichè*: « scuola centrale militare alpinismo per battaglione « Duca degli Abruzzi ».

LILLO Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4209, dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: « 74 f. » *anzichè*: « 12 f. ».

TENENTI.

ANGELINI Ennio, 2 b. trattenuto in servizio limitato, continua in detta posizione fino al 30 luglio 1937-XV. — In data 31 luglio 1937-XV, cessa da tale posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato. Destinato come sopra.

(*D. M.* 20-8-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV, *registro* 33, *foglio* 313).

LA CHINA Santo, R. corpo truppe coloniali Libia.
CASTELLANO Alfredo, id. id. id. id. Eritrea.

COLAPIETRA Vittorio Renato, 46 f.
TROMBETTA Pasquale, comando corpo armata Trieste per incarichi speciali.
FABBRI Aldo, 152 f.
UGENTI Pietro, 81 f.
PENNA Vincenzo, 71 f.
TRIFARI Salvatore, 60 f.
CALTAGIRONE Ugo, 5 f.
SPADETTA Federico, 31 f.
MARINOTTI Pietro, 48 f.
BISIGNANI Antonio, personale governo stabilimenti militari pena.
CARUSO Francesco, 3 b.
BENASSI Arturo, 11 b.
DE LUCIA Nicola, 38 f.
COSTANZO Pasquale, 26 f.
ANSANELLI Vincenzo, 53 f.

13 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 9 ottobre 1937-XV.
Scuola applicazione fanteria. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 4 dicembre 1937-XVI.
1 f. carrista. (Variazione omessa).
Comando corpo armata Torino continuando come contro.
Personale governo stabilimenti militari pena.
Id. id. id.
Id. id. id.
Id. id. id.
Id. id. id.
Id. id. id.
151 f.

4 b.
6 b.
Scuola applicazione fanteria.
R. accademia fanteria e cavalleria.
R. corpo truppe coloniali Somalia dal 25 ottobre 1936-XIV.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

LICITRA Giorgio. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4013, dispensa 49 *Bollettino ufficiale* 1937, è annullato.

SOTTOTENENTI.

SCIBETTA Salvatore, 17 f. | 4 f.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

ALBERGO Ruggiero, comando zona militare Brescia (commissario di leva). — La nomina dell'ufficiale a commissario di leva non è confermata. In data 16 giugno 1937-XV, cessa di essere iscritto nei ruoli della riserva ed è ripristinato nel ruolo degli ufficiali in S.P.E. dell'arma di fanteria (ruolo mobilitazione).
Destinato 8 f.

(*R. D.* 12-8-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 130).

FASANO Oberdan, distretto Torino. | Difesa territoriale Torino.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

FRONTINI Martino. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4211 dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: « cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia dal 7 settembre 1937-XV » *anzichè*: « dal 23 agosto 1937-XV ».

MAGGIORI.

MAGGIA Giuseppe, comando distretto Verona. — In data 10 settembre 1937-XV, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Bologna (sezione staccata in Verona).
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 17-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 178).

MATONE Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 60 f. in A.O.I. dal 20 agosto 1936-XIV.
MATONE Giovanni, 60 f. in A.O.I. | R. corpo truppe coloniali Somalia dal 20 gennaio 1937-XV.
(*Del. M.* 3-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

VECA Salvatore, comando distretto Alessandria (commissario di leva). — La nomina dell'ufficiale a commissario di leva non è confermata. In data 16 giugno 1937-XV, cessa di essere iscritto nei ruoli della riserva ed è ripristinato nel ruolo degli ufficiali in S.P.E. dell'arma di fanteria (ruolo mobilitazione).
Destinato ministero guerra.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 130).

MATTIOLI Attilio, 51 f. | Distretto Rodi.
LISDERO Ezio (ora maggiore), R. corpo truppe coloniali Libia. | R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 9 ottobre 1936-XIV.
(*Del. M.* 3-10-1937-XV).

CAPITANI.

BELLIA Teodoro, 10 b. | Comando militare stazione Palermo.
SPAZIANI Giulio, distretto Treviso. | Ospedale militare Padova (consegnatario magazzino mobilitazione).
(*Del. M.* 3-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

GUASSARDO Mario. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1 luglio 1937-XV, ed è destinato al ministero della guerra per incarichi speciali. Seguirà nel ruolo unico il pari grado *Perroni* Giuseppe.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 208).

TENENTI COLONNELLI.

CASTELLANI Ludovico, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Distretto Arezzo. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dall'11 settembre 1937-XV.
(*Del. M.* 3-10-1937-XV).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

CAPORALI Guido. — In data 21 luglio 1937-XV, è collocato a riposo per età, ed iscritto nella riserva, con anzianità 24 novembre 1918.
(*R. D.* 29-7-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1937-XV, *registro* 6, *foglio* 96).

SLINGER Guido. — In data 22 luglio 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 30 giugno 1923-I.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 123).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

EQUIO Tommaso, 5 gruppo c. v. A.O.I. Eritrea.	Scuola applicazione cavalleria Pinerolo.
TARNASSI Paolo, « Saluzzo ».	« Aosta ».

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

MALINVERNI Evasio, « Novara ».	3 gruppo c. v. (S. Giorgio).

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

VERNACI Rodolfo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 4124 *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 51, *leggasi*: cessa come contro il 24 luglio 1937-XV, *anzichè*: il 23 luglio 1937-XV.

CAPITANI.

D'ALESSANDRO Oronzo, ministero guerra, trattenuto in servizio limitato per infermità. — In data 14 luglio 1937-XV è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi dodici. Sarà assunto in forza dal distretto Roma I.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 72).

FABBRI Antonio, « Piemonte Reale ».	1 gruppo c. v. (S. Giusto).
BANDINI Giulio, « Firenze ».	2 gruppo c. v. (S. Marco).
PICINATI Giuseppe Franco, « Novara » c. v.	A.O. Eritrea (V.O.).
PICINATI Giuseppe Franco, A. O. I. Eritrea.	« Novara ».
BAGNACCI Guido, 20 btg. carri assalto « Randaccio ».	R. corpo truppe coloniali Somalia dal 6 maggio 1936-XIV.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

TENENTI.

CAVALLI Pier Luigi, « Firenze ». — In data 5 giugno 1937-XV è trattenuto in servizio limitato per infermità, per mesi sei.

(*D. M.* 27-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 96).

BARTOLI AVVEDUTI Franco, « Saluzzo ».	1 gruppo c. v. (S. Giusto).
APPROSIO Gian Antonio, « Firenze ».	2 gruppo c. v. (S. Marco).
AVOGADRO DI VIGLIANO Erinno, « Vittorio Emanuele II ».	2 gruppo c. v. (S. Marco).

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

MORELLI DI POPOLO Bernardino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	« Vittorio Emanuele II », cessando come contro dal 28 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

SCOZIA di Calliano march. di Calliano e conte di Murisengo Luigi, comando distretto Verona. — In data 10 settembre 1937-XV nominato giudice supplente presso il tribunale militare di Bologna, sezione staccata Verona.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 178).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

TAPPI Carlo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1 luglio 1937-XV, ed è destinato al comando del corpo d'armata di Milano per incarichi speciali (con sede a Brescia). Seguirà nel ruolo unico il pari grado *Ramalli* Arrigo.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV, *registro* 36, *foglio* 208).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

BERTUZZI Amedeo, comando zona militare Roma, distretto Roma I, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 19 agosto 1937-XV, richiamato in servizio effettivo. Destinato 6 a. a.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 231).

DAL MONTE Luigi, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 4 a. a.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 gennaio 1937-XV.

CHIARINI Bruno, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Spandonaro* Umberto.
(*R D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 80).

MAGGIORI.

CARAGLIANO Tommaso, ministero guerra. | 4 a. ca.
DANERI Emilio, id. id. | 4 a. ca.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 23 marzo 1937-XV:

SACCARDI Pio, 19 a. df. | 25 a. df.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Tizzani* Giovanni.
(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 161).

Con anzianità 30 giugno 1937-XV.

FORMICHI REMY de TURICQUE Emilio, comando corpo stato maggiore (in servizio di stato maggiore). | Come contro, cessando dal servizio di stato maggiore.
A scelta speciale istituto superiore guerra).
(*R D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 80).

PRIMI CAPITANI.

LUCCHESINI Gastone, R. corpo truppe coloniali, Eritrea. | 8 a. a., cessando come contro dal 14 ottobre 1937-XV.
GUGLIERI Giuseppe, id. id. id. id. Eritrea. | 6 a. a., cessando come contro dal 30 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

CAPITANI.

LEMOLI Raffaele, ministero guerra. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la rettifica del cognome in LE MOLI Raffaele.
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 227).

GALLINA Filippo, 23 a. df. — Cessa, dal 31 luglio 1937-XV, dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Trieste.
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 17-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 178).

NAVARRO Ugo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	4 a. c., cessando come contro dal 28 ottobre 1937-XV.
EMANUELE Marcello, 17 a. df.	2 a. dc.
INFERRERA Alfredo, 12 a. ca.	9 a. ca, gruppo scuola.
BONELLI Mario, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	19 a. df., cessando come contro dal 28 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 3-10-1937-VX).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Dal 31 *dicembre* 1936-XV.

CALASSO Giuseppe, reparto aviazione A.O.I.	Avrebbe seguito nel ruolo dei tenenti incaricati il pari grado *Iannello* Antonino.

(D. R. 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 227).

Dal 1° *gennaio* 1937-XV.

BRANZOLI Giuseppe, 3 a. df.	26 a. df. Seguirà nel ruolo il pari grado *Mattioli* Giovanni.
FERRARA Vincenzo, 11 a. df.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Aloi* Raffaele.
MORENO Pulicano, 27 a. df	28 a. df. Precederà nel ruolo il pari grado *Vitaliti* Sebastiano.
SCALAS Ermanno, reparto aviazione A.O.I.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Tita* Olindo.

(*R D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 80).

CALASSO Giuseppe, reparto aviazione A.O.I. — E' promosso capitano con anzianità 16 agosto 1937-XV.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Iannello Antonino*.
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 227).

TENENTI.

OLLA Paolo, 6 a. a.	9 a. df.
IPAVEC Ernesto, 8 a. a.	17 a. df.
GENGHI Umberto, 7 a. df.	Scuola tiro artiglieria.
PENNACCHINI Guido, R. corpo truppe coloniali, Eritrea.	Comando truppe Zara, cessando come contro dal 23 ottobre 1937-XV.
DIBITONTO Francesco, id. id. id. id. Eritrea.	1 a. alp., cessando come contro dal 29 ottobre 1937-XVI.

(*Det. M.* 3-10-1937-VX).

SOTTOTENENTI.

BONARELLI Giulio, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Gruppo contraerei Sardegna, cessando come contro dal 18 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 3-10-1937-VX).

BONARELLI Giulio. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 1685 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 22, intendasi destinato: R. corpo truppe coloniali Somalia, *anzichè*: gruppo artiglieria contraerei Sardegna.

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

IOP Giovanni Battista, 8 a. df. — E' dal 10 settembre 1937-XV, nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale di Bologna (sezione staccata Verona).

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 17-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 178).

DELLA PERUTA Umberto, 16 a. df. | 10 a. ca.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 30 *giugno* 1937-XV.

TELMON Edoardo, ministero guerra. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Primieri* Clemente.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 80).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

IANNIELLI Raffaele, ministero marina. | Nominato comandante 2 g. m. dal 10 ottobre 1937-XV.

MAGGIORI.

VACCARO Giovanni Battista, 12 g. — In data 21 luglio 1937-XV, cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare di Palermo.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 191).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono comandati presso il ministero della marina:

GUARENTE Arcangelo, ufficio lavori genio corpo armata Sardegna. | Dal 1 giugno 1937-XV.

PIRAZZOLI Pirro, divisione motorizz. Trento. | Dal 10 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 319).

ESPOSITO Ernesto, 9 g. — E' autorizzata la rettifica del cognome in « Guida ».

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 191).

IAKOVA Ludovico, df. dell'Assietta, Eritrea. | Rimpatriato il 15 marzo 1937-XV e destinato 2 g. p. (V.O.).

FURLANETTO Giovanni, ufficio lavori genio Alessandria - ufficio provvisorio Valle Maira. | Ufficio lavori genio Alessandria - sezione staccata Cuneo.

(*Det. M.* 3-10-1937-VX).

CAPITANI.

PACE Guglielmo ministero marina. — In data 1 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato al predetto ministero e destinato 12 g.
(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 319).

BUCCHI Andrea, comando corpo armata Trieste.	Ufficio lavori genio Trieste
LUBERTO Vincenzo, ufficio lavori genio Trieste.	Comando corpo armata Trieste per incarichi speciali.
ROSSARI Nestore, 8 g.	Battaglione genio della Sardegna.
MARCHETTI Giuseppe, ufficio lavori genio Alessandria sezione staccata Imperia.	Ufficio lavori genio Alessandria sezione staccata Cuneo.
COCCIA Antonino, ufficio lavori genio Alessandria.	Ufficio lavori genio Alessandria sezione staccata Cuneo.
VALENTE Giulio, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Alessandria sezione staccata Cuneo.
ARDIZZONE Giovanni, scuola applicazione artiglieria e genio.	12 g.

(*Det. M.* 3-10-1937-VX).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MORELLO Pasquale, (ora capitano) g. f. — In data 7 giugno 1937-XV, è comandato presso il ministero della marina.
(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 319).

FRANGIONI Fernando, 2 g. m.	7 g.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

TENENTI.

STRUMIA Giovanni, ufficio lavori genio Alessandria - ufficio staccato Bordighera.	Ufficio lavori genio Alessandria sezione staccata Imperia.
MARTELLINI Cesare, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Alessandria sezione staccata Cuneo.
TORREGROSSA Umberto, 31 battaglione artieri, Eritrea.	Rimpatriato il 9 aprile 1937-XV e destinato 2 g. (V.O.).
BOTTA Francesco, A.O.I. Eritrea.	Rimpatriato il 12 febbraio 1937-XV e destinato reggimento ferrovieri (V.O.).
BOTTA Francesco, reggimento ferrovieri.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
ARMENANTE Francesco, 11 g.	Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

ORSI Amos, 4 g. — In data 10 settembre 1937-XV, nominato giudice supplente presso il tribunale militare di Bologna, sezione staccata Verona.
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 17-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 178).

ALONZO Eduardo, A.O.I., Eritrea.	Rimpatriato il 27 giugno 1937-XV e destinato ministero guerra (C.C.I.P.A.A.).

(*Det. M.* 3-10-1937-VX).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

GATTI Giovanni. — In data 1 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, a domanda, con anzianità 31 dicembre 1936-XV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Torino ed agli effetti amministrativi, comando distretto Torino. (*R. D.* 9-9-1937-XV).

DI STEFANO Giuseppe. — In data 11 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 31 marzo 1925-III.

Sarà assunto in forza comando zona militare Milano, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Milano II. (*R. D.* 21-8-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

LUCCA GUTHBERT Guglielmo, distretto Udine, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — In data 15 giugno 1937-XV, è richiamato in servizio effettivo e destinato ospedale militare Udine.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 1-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 276).

CAPITANI.

BALSAMELLI Filippo, direzione sanità militare corpo armata Bari. — In data 13 maggio 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi quattro.

E' assunto in forza a tutti gli effetti dal distretto Palermo.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 1-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 276).

MEGARO Michele, A.O.I. Eritrea.	Legione Territoriale C.C.R.R. Torino.
GRANATA Salvatore, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	19 a. df. Cessando come contro dal 25 ottobre 1937-XV.
MENNONNA Gerardo, id. id. id. id. Somalia.	Scuola applicazione di sanità militare Firenze. Cessando come contro dall'8 novembre 1937-XVI.
TAGLIAFERRI Enrico, id. id. id. id. Eritrea.	87 f. Cessando come contro dal 27 ottobre 1937-XV.
PURPURA Giovanni, distretto Pisa.	Col 28 ottobre 1937-XV cesserà di essere comandato quale assistente militare presso la clinica medica della R. università di Pisa ed è trasferito all'ospedale militare di Genova.
NEGRI Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Ospedale militare Torino. Cessando come contro dal 15 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

TENENTI.

ACCINNI Mario, 89 f.	11 a. df.
PASCERI Domenico, 2 div. cc. nn. « 28 ottobre ».	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 agosto 1936-XIV.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI).

CAPITANI.

GOFFREDI Ettore, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Ospedale militare Livorno. Cessando come contro dal 25 ottobre 1937-XV.
FRISCIA Pietro, A.O.I. Eritrea.	Id. id. Palermo.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

TENENTI.

PASSALACQUA Eugenio di Ferdinando, sottotenente chimico farmacista di complemento, vincitore del concorso indetto con decreto ministeriale 2 dicembre 1935-XIV. — E' nominato tenente in s.p.e. nel corpo sanitario militare (ruolo ufficiali chimico farmacisti con anzianità assoluta 16 maggio 1937-XV con riserva di anzianità relativa e con decorrenza degli assegni dalla stessa data.

Sarà assunto in forza dalla direzione dell'ospedale militare Trieste.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* 27-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 286)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI.

d'ADAMO Michele. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nella dispensa 51ª del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4130, *leggasi*: 14 giugno 1937-XV, *anzichè*: 14 luglio 1937-XV.

MAGGIORI.

PALOMBA Mario, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Direzione commissariato militare Palermo, cessando come contro dal 23 agosto 1937-XV. (*Det. M.* 3-10-1937-XV).

CAPITANI.

CORTESI Antonio, R. corpo truppe coloniali Libia.	Direzione commissariato militare Milano, cessando come contro dal 2 ottobre 1937-XV.
MANCINI Gerolamo, direzione commissariato militare Firenze.	Id. id. id. Alessandria. (*Det. M.* 3-10-1937-XV).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

PONTILLO Giacomo, ufficio contabilità e revisione, comando generale arma cc. rr.	Ufficio contabilità e revisione di Rodi. (*Det. M.* 3-10-1937-XV).

CAPITANI.

MASARACCHIA Antonino, reggimento chimico.	Ufficio contabilità e revisione comando generale arma carabinieri reali. (*Det. M.* 3-10-1937-XV).

PRIMI TENENTI.

LACCETTI Emerico, legione carabinieri reali, Napoli.	Ministero guerra.
CASTELLINI Gualtiero, R. corpo truppe colaniali, Eritrea.	26 f. (deposito Latisana), cessando come contro dal 25 agosto 1937-XV.
LANDRISCINA Antonio, 38 f.	37 f. (*Det. M.* 3-10-1937-XV).

TENENTI.

CACI G. Battista, ufficio contabilità e revisione corpo armata Alessandria.	81 f.
ANACLERIO Domenico, scuola allievi sottufficiali artiglieria di Nocera Inferiore.	Ufficio amministrazione personali militari vari.
RUGGIANO Raffaele, R. corpo truppe colonlali, Eritrea.	38 f., cessando come contro dal 6 ottobre 1937-XV.

FICCO Arcangelo, 34 f.	Ufficio contabilità e revisione corpo armata Alessandria.
CICHE' Giuseppe, 2 b.	Ministero guerra.
VATALARO Regolo, R. corpo truppe coloniali, Libia.	Legione carabinieri reali Napoli, cessando come contro dal 27 settembre 1937-XV.
BRUNO Marcello, 81 f.	Ufficio amministrazione personali militari vari.
MAROTTA Roberto, 1 raggruppamento artiglierie leggere.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI.

TURINA Riccardo, df. di Fossalta (Bologna).	Ministero guerra.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

TENENTI.

ROMANO Raffaele, comando df. di Fossalta (Bologna).	Comando df. del Volturno (Napoli).
MACCHERINI Giulio, centro rifornimento quadrupedi Persano (3 a. df.).	Comando df. di Fossalta (Bologna).

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

TESTA Arturo, 3 c. a., trattenuto in servizio limitato per infermità. — In data 10 agosto 1937-XV è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi quattro.

Sarà assunto in forza dal distretto Milano I.

(*D. M.* 27-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 71).

TENENTI.

DAMATO Giuseppe, 3 c. a. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 25 maggio 1936-XIV, nella parte relativa al trasferimento nel corpo automobilistico dell'ufficiale.

Destinato 65 f. motorizzato.

(*R. D.* 1-10-1936-XIV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 1).

DEMARCO Pasquale, 9 c. a. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 25 maggio 1936-XIV nella parte riguardante il trasferimento nel corpo automobilistico dell'ufficiale.

Destinato R. corpo truppe coloniali Libia.

(*R. D.* 23-11-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-8-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 2).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

FRONTERO Dante, 4 c. a. — In data 10 settembre 1937-XV nominato giudice effettivo presso il tribunale militare di Bologna, sezione staccata Verona.
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 178).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

CAPITANI.

TODESCHINI Marco, addetto centro studi. — In data 16 luglio 1937-XV è nominato capo sezione nel servizio stesso.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 187).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

CALCAGNI Renato, comando distretto Chivasso, in aspettativa per infermità. — In data 8 luglio 1937-XV, è richiamato in servizio effettivo e destinato ospedale militare Novara.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 195).

SAVARESE Giuseppe, 9 f. — Comando genio corpo armata Torino (*variazione omessa*).

BARELLI Ezio, 71 f. — Distretto Bolzano.

(*Del. M.* 3-10-1937-XV).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

BERTI Edgardo, comando corpo armata Bolzano. — In data 10 settembre 1937-XV, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale di Bologna (sezione staccata Verona).
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 178).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

VICE SEGRETARI.

GIZZI dott. Emilio, in aspettativa per infermità. — E' richiamato in effettivo servizio dal 28 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV *guerra* - *registro* 34, *f.* 211).

GIZZI dott. Emilio. — Il foglio d'ordini 30 giugno 1937-XV, è modificato nei riguardi del predetto funzionario, nel senso che questi è ammesso allo stipendio annuo lordo di L. 10.000 dal 1° gennaio 1937-XV, *anzichè*: dal 1° luglio 1937-XV, per effetto della valutazione del servizio militare prestato presso reparti mobilitati delle Forze Armate dello Stato nelle colonie dell'Africa Orientale e del servizio coloniale prestato nelle colonie stesse.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 8933,76 e, dal 1° luglio 1937-XV, si eleva a L. 9648,46 in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033.
(*F. O.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV *guerra* - *regi.* 34, *foglio* 210).

(PERSONALE D'ORDINE)

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA.

BUONINCONTI Santo. — Il decreto ministeriale 28 luglio 1937-XV, è modificato, nei riguardi dell'alunno d'ordine in prova *Buoninconti* Santo, nel senso che allo stesso viene attribuito, a decorrere dal 1° settembre 1937-XV, per la durata del periodo di prova lo stipendio annuo di lire 5.300, escluso il supplemento di servizio attivo, a norma dell'art. 17, 2 comma, del R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, oltre l'aggiunta di famiglia e relative quote complementari a norma dell'art. 7 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3084.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936, n. 1719, risulta di L. 5.037,12 e per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 5.440,09.

(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 212).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

SEPE Angelo, ufficio leva Foggia. — Ufficio leva Avellino.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

VICE RAGIONIERI.

GERMANI Elia. — In data 16 agosto 1937-XV, cessa di appartenere al ruolo dei ragionieri di artiglieria, avendo fatto passaggio nel ruolo della carriera di concetto della ragioneria generale dello Stato.

(*D. M.* 30-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 192).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

BONO Gaetano. — In data 1 luglio 1937-XV è collocato a riposo d'ufficio, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 28-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-8-1937-XV - *registro* 86, *foglio* 297).

PRIMI ARCHIVISTI.

CANCIANI Lorenzo. — In data 1 luglio 1937-XV è collocato a riposo d'ufficio, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 1-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-7-1937-XV - *registro* 84, *foglio* 280).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

SILVAGNI Alessandro. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 6 febbraio 1937-XV. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Roma ed agli effetti amministrativi dal comando del distretto di Roma II.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 56).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

ROSSI Pietro, comando distretto Firenze. — Comando zona militare Firenze dal 3 giugno 1937-XV, rimanendo amministrato comando distretto Firenze.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

BONORA Giuseppe di Ernesto, distretto Torino. — E' promosso maggiore con anzianità 23 giugno 1937-XV.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

FOGGIA Antonio di Filippo (T) 1 g. p. — E' promosso tenente colonnello con anzianità 1 gennaio 1936-XIV.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

PRIMI CAPITANI.

ERANI Ernesto, distretto Verona. — E' promosso maggiore con anzianità 27 febbraio 1932-X.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

SANTINI Federico. — E' promosso maggiore generale medico, con anzianità 30 giugno 1937-XV. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Firenze ed agli effetti amministrativi dal comando del distretto di Firenze.
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 56).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI.

I seguenti marescialli maggiori dell'arma dei carabinieri Reali, in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento:

ROSSI Mario di Pietro, nato il 23 maggio 1893, distretto d iresidenza Pavia.

UBEZIO Giuseppe di Pacifico, nato l'11 marzo 1891, distretto di residenza Milano II.

(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 180).

I seguenti marescialli maggiori dell'arma dei carabinieri Reali, in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento:

SACCHERO Amedeo di Umberto, nato il 26 giugno 1897, distretto di residenza Savona.

MANNO Angelo di Salvatore, id. 28 gennaio 1899, id. id. Cagliari.

SPAGNUOLO Angelo di Pasquale, nato il 7 gennaio 1888, distretto di residenza Torino.

AGRESTI Tommaso di Riccardo, id. 25 febbraio 1895, id. id. Padova.

(*R. D.* 12-8-1937XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 244).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

PUTZOLU Antonio di Raimondo, nato il 2 novembre 1894, zona militare Roma, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente colonnello per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

ROSSI Amilcare di Enrico, nato il 1 gennaio 1895, zona militare Roma, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente colonnello per meriti eccezionali a norma dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 129).

CAPITANI.

VITELLI Giovanni di Nunzio, nato il 30 agosto 1890, distretto Massa, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 129).

TENENTI.

SALIERNO Filippo di Vincenzo, nato il 24 novembre 1901, distretto Napoli, che ha superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed ha perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, assume, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, anzianità 1 gennaio 1933. Seguirà nel ruolo il pari grado *Ricotto* Renato.
(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 118).

BEROSCI Alberto di Guido, distretto Macerata. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4033 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: PEROSCI Alberto di Guido.

FABRIS Carlo di Alfredo, distretto Trieste. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4036 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: FABRIZI Carlo di Alfredo.

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino:

GOBBI Attilio di Antonio, nato il 4 novembre 1888, distretto di residenza Venezia.	71 f.
ROSEANO Pietro di Mattia, id. 1 dicembre 1896, id. id. Udine.	2 f.
CERRI Luca di Giovanni, id. 24 dicembre 1891, id. id. Cuneo.	33 f.
MANENTI Cristoforo di Andrea, id. 7 aprile 1896, id. id. Bdescia.	77 f.
SANTELLA Claudio di Gaetano, id. 18 settembre 1897, id. id. Littoria.	40 f.
ROVELLI Luigi di Antonio, id. 24 aprile 1898, id. id. Monza.	3 b.
PREVITALI Natale di Pietro, id. 1 dicembre 1899, id. id. Roma I.	81 f.
GRUPPI Aldo di Giovanni, id. 3 agosto 1895, id. id. Torino.	90 f.
FAVERO Luigi di Pietro, id. 16 maggio 1904, id. id. Udine.	7 alp.
BARBERO Mario di Daniele, id. 28 novembre 1905, id. id. Torino.	3 alp.
CURCURUTO Giovanni di Michele, id. 14 luglio 1900, id. id. Caltanissetta.	4 f.
MANFREDINI Federico di Manfredo, id. 14 maggio 1911, id. id. Padova.	3 c.
ANGILERI Giovanni di Gioacchino, id. 18 dicembre 1903,, id. id. Palermo.	6 f.
BRUNO Nicola di Antonio, id. 26 ottobre 1904, id. id. Catanzaro.	19 f.
MELIZZA Giuseppe di Remigio, id. 24 maggio 1904, id. id. Chieti.	14 f.
ROSSIGNOLO Pietro di Casimiro, id. 25 giugno 1906, id. id. Vercelli.	4 b.
AGNOLONI Colorado di Giuseppe, id. 27 ottobre 1906, id. id. Treviso.	55 f.
LO CASCIO Umberto di Michele, id. 18 ottobre 1904, id. id. Palermo.	6 f.

DI FRANCO Giuseppe di Giuseppe, nato il 27 maggio 1909, distretto di residenza Benagisi.	R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
AMABILE Raimondo di Pasquale, id. 28 aprile 1910, id. id. Napoli.	1 b.
CALABRO' Giustino di Antonio, id. 2 novembre 1913, id. id. Reggio Calabria.	20 f.
VISAI Enrico di Federico, id. 4 agosto 1908, id. id. Milano I.	7 f.
MISURALE Alberto di Achille, id. 18 luglio 1905, id. id. Palermo.	6 f.
ZORZENON Marcello di Giovanni, id. 16 giugno 1900, id. id. Vicenza.	9 alp.
DESSY Romualdo di Vittorio, id. 7 febbraio 1908, id. id. Cagliari.	46 f.
D'ACUNTO Saturino di Antonio, id. 23 ottobre 1905, id. id. Salerno.	39 f.
TAVONE Fidelio di Luigi, id. 29 agosto 1907, id. id. Roma I.	81 f.
GIAI VIA Loris di Domenico, id. 5 gennaio 1909, id. id. Bengasi.	R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
PETRAROLI Mario di Demetrio, id. 14 marzo 1902, id. id. Trieste.	12 f.
DE TULLIO Mario di Antonio, id. 22 dicembre 1902, id. id. Bari.	48 f
DI CHIO Carmine di Ferdinando, id. 16 luglio 1901, id. id. Barletta.	48 f.
CAPUDI Eugenio di Celso, id. 16 gennaio 1907, id. id. Pola.	26 f.
ROSA Salvatore di Felice, id. 22 maggio 1883, id. id. Catania.	4 f.
RICCI Sirio di Giona, id. 22 marzo 1890, id. id. Roma II.	8 c. a.
AVONI Vito di Giuseppe, id. 21 settembre 1897, id. id. Ravenna.	6 c. a.
CANTATRIONE Alberto di Agostino, id. 7 gennaio 1907, id. id. Roma I.	81 f
INGUANTI Sebastiano di Ignazio, id. 21 gennaio 1912, id. id. Catania.	4 f.
AIRAGHI Giuseppe di Enrico, id. 10 luglio 1897, id. id. Milano II.	8 f.
LELLO Giacomo di Gaetano, id. 13 aprile 1899, id. id. Catanzaro.	19 f.

(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 180).

I seguenti militari in congedo illimitato, mutilati od invalidi di guerra, sono nominati sottotenenti di cmplemento ed iscritti nel ruolo speciale. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese ai distretti per ciascuno indicati (uffici), con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino:

LO SARDO Domenico di Angelo, nato il 3 giugno 1893, distretto di residenza Roma II.	Distretto Roma II
FERRAUTO Arturo di Costantino, id. 12 novembre 1893, id. id. Roma II.	Id. Roma II.
CASINI Tito di Ferdinando, id. 23 novembre 1897, id. id. Firenze.	Id. Firenze.

(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 180).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino:

TOMASSINI Giuseppe di Enrico, nato il 27 dicembre 1889, distretto di residenza Roma II.	81 f.
MINGHETTI Roberto di Ilio, id. 24 ottobre 1883, id. id. Roma II.	81 f.

MARIOTTI Giovanni di Luigi, nato il 20 agosto 1895, distretto di residenza Modena.	36 f.
BEFERA Francesco di Addiano, id. 18 novembre 1893, id. id. Roma II.	81 f.
RAMPONI Carlo di Giuseppe, id. 14 dicembre 1895, id. id. Monza.	8 f.
MAGNANEGO Gio Batta di Giacomo, id. 12 settembre 1894, id. id. Roma II.	81 f.
PERCOCCO Giuseppe di Giacomo, id. 28 dicembre 1887, id. id. Bari.	10 f.
FARZATI Ernesto di Angelo, id. 19 giugno 1896, id. id. Napoli.	31 f.
ARGANTE Pietro di Alberto, id. 10 settembre 1898, id. id. Sacile.	1 f.
FIUMARA Manlio di Agapito, id. 18 agosto 1892, id. id. Palermo.	10 b.
GIANOLLA Arturo di Giuseppe, id. 14 marzo 1899, id. id. Venezia.	71 f.
RAMPELLO Paolo di Giuseppe, id. 2 febbraio 1899, id. id. Caltanissetta.	4 f.
FRANCHIN Giuseppe di Amedeo, id. 4 dicembre 1900, id. id. Padova.	58 f.
CALICETI Luigi di Pompeo, id. 3 ottobre 1901, id. id. Bologna.	35 f.
BEDUZZI Umberto di Giuseppe, id. 8 gennaio 1903, id. id. Milano I.	3 c. a.
GUGLIERI Alfredo di Pasquale, id. 17 agosto 1904, id. id. Milano I.	3 b.
SCELSI Filippo di Sante, id. 13 gennaio 1905, id. id. Alessandria.	37 f.
NELLI Massimiliano di Domenico, id. 26 apdile 1904, id. id. Massa.	21 f.
GRAZIANO Francesco di Giuseppe, id. 2 aprile 1912, id. id. Napoli.	40 f.
GRIECO Vittorio di Ciro, id. 12 novembre 1915, id. id. Napoli.	40 f.
BREGLIA Manlio di Aleardo, id. 12 aprile 1912, id. id. Perugia.	51 f.
NINI Ulderico di Costanzo, id. 1 novembre 1912, id. id. Roma I.	81 f.
CARLOTTO Giovanni di Raul, id. 31 ottobre 1909, id. id. Mantova.	49 f.
MIGLIUCCI Vincenzo di Silvio, id. 10 febbraio 1912, id. id. Napoli.	40 f.
BERNA Luigi di Anacleto, id. 25 marzo 1915, id. id. Milano I.	8 f.
RIZZINI Cesare di Angelo, id. 3 luglio 1907, id. id. Milano I.	7 f.
VITTORI Mario di Emilio, id. 4 agosto 1910, id. id. Milano I.	7 f.
NATALI Lorenzo di Antonio, id. 1 agosto 1902, id. id. Milano I.	8 f.
MONTINI Nello di Gaetano, id. 9 ottobre 1914, id. id. Vicenza.	1 gra.
SANT'AMBROGIO Ugo di Ferruccio, id. 25 giugno 1907, id. id. Milano I.	8 f.
ASCHERI Angelo di Arturo, id. 13 dicembre 1904, id. id. Mondovì.	1 alp.
D'AGOSTINO Andrea di Giuseppe, id. 29 gennaio 1903, id. id. Roma I.	81 f.
RAMASCO Luciano di Luigi, id. 6 agosto 1909, id. id. Vercelli.	Rgt. chimico.

SANTRONI Luigi di Isidoro, nato il 17 giugno 1906, distretto di residenza Sulmona.	9 alp.
ADORNO Giuseppe di Arturo, id. 20 ottobre 1906, id. id. Roma I.	81 f.
MARCHINI RIZIERI Francesco di Enrico, id. 12 dicembre 1904, id. id. Pistoia.	83 f.
SCIARRA Giulio di Raniero, id. 9 aprile 1907, id. id. Ascoli Piceno.	225 f.
POLLICE Scipione di Alfonso, id. 26 agosto 1910, id. id. Chieti.	14 f.
POCOROBBA Angelo di Luigi, id. 31 luglio 1902, id. id. Aquila.	13 f.
BIANCHI Facondo di Cesare, id. 27 novembre 1906, id. id. Sulmona.	13 f.
GUETTI Beniamino di Domenico, id. 29 dicembre 1905, id. id. Aquila.	13 f.
CASADIO Alberto di Pietro, id. 15 agosto 1889, id id. Ravenna.	28 f.
GANDIN Tiziano di Giuseppe, id. 30 dicembre 1897, id. id. Monza.	8 f.
FRANCHINI Mario di Attilio, id. 9 novembre 1901, id. id. Treviso.	55 f.
BABINI Nino di Emilio, id. 4 agosto 1908, id. id. Parma.	6 c. a.
GALLIANO Giuseppe di Giacomo Odino, id. 27 gennaio 1913, id. id. Mondovì.	34 f.
CAMERONI Carlo di Lorenzo, id. 21 dicembre 1896, id. id. Modena.	6 c. a.
MANDIRA' Antonino di Michele, id. 25 settembre 1890, id. id. Genova.	43 f.
CILIONE CASTRENZE Alfredo di Santo, id. 28 gennaio 1908, id. id. Reggio Calabria.	20 f.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 183).

NADAJA Augusto di Giovanni, nato il 27 settembre 1896, distretto di residenza Goriza. — E' nominato sottotenente di complemento, con anzianità 27 settembre 1936. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 9 alp. con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 183).

SALINO Giovanni di Pietro, nat il 31 dicembre 1892, invalido di guerra, distretto di residenza Vercelli. — E' nominato sottotenente di complemento ed iscritto nel ruolo speciale. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 4 b. (uffici), con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 183).

FOSSI Camillo di Carlo, nato il 19 giugno 1896, invalido di guerra, per la causa nazionale fascista, distretto di residenza Roma II. — E' nominato sottotenente di complemento ed iscritto nel ruolo speciale. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 1 gra. (uffici), con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 196).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizo di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino:

NOTARSTEFANO Giuseppe di Antonio, nato il 16 aprile 1897, distretto di residenza Torino.	4 b.
CIPOLLA Lorenzo di Giovanni, id. 23 febbraio 1899, id. id. Siracusa.	75 f.
IANN Vasco di Giosias, id. 14 novembre 1897, id. id. Modena.	6 b.

SERRA TENCAIOLI Rolando di Domenico, nato il 27 gennaio 1905, distretto di residenza Roma I.	81 f.
GALLARATI Otto di Mario, id. 2 marzo 1915, id. id. Savona.	4 b.
NOTARI Renzo di Lodovico, id. 15 giugno 1907, id. id. Milano I.	5 alp.
LIBERATI Emilio di Lorenzo, id. 23 maggio 1902, id. i d.Roma I.	81 f.
DEBELLIS Guglielmo di Giuseppe, id. 23 dicembre 1913, id. id. Udine.	8 alp.
TOLOMEI Ilio di Eugenio, id. 16 novembre 1896, id. id. Pola.	74 f.
PIFFARETTI Innocente di Antonio, id. 16 ottobre 1898, id. id. Milano II.	3 c. a.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 196).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino:

BARACCHI Enrico di Gino, nato il 5 settembre 1905, distretto di residenza Milano I.	2 gra.
PASCHIERO Aldo di Bartolomeo, id. 11 agosto 1913, id. id. Cuneo.	1 alp.
CAPOLOZZA Gaetano di Francesco, id. 3 dicembre 1902, id. id. Teramo.	9 c. a.
D'ERAMO Italo di Leucio, id. 22 ottobre 1906, id. id. Genova.	2 alp.
RAO Umberto di Vincenzo, id. 15 settembre 1910, id. id. Roma I.	81 f.
BARBIERI Antonio di Rinaldo, id. 16 maggio 1914, id. id. Trieste.	12 f.
DIOTALLEVI Ezio di Francesco, id. 17 agosto 1911, id. id. Roma I.	4 cr.
MORI Arnolfo di Enrico, id. 28 dicembre 1905, id. id. Firenze.	84 f.
MARINO Sebastiano di Francesco, id. 20 ottobre 1907, id. id. Siracusa.	75 f.
FERRARI Muzio di Augusto, id. 25 marzo 1902, id. id. Roma I.	81 f.
ZANETTI Renato di Ercole, id. 3 ottobre 1906, id. id. Trieste.	152 f.
ZAUTZIK Mario di Emerico, id. 8 febbraio 1907, id. id. Napoli.	31 f.
ROCCHI Renzo di Lodovico, id. 1 gennaio 1895, id. id. Bologna.	6 c. a.
DIONIGI Virgilio di Luigi, id. 24 luglio 1899, id. id. Roma I.	81 f.
VULCANO Eugenio di Domenico, id. 3 luglio 1891, id. id. Napoli.	31 f.
VLADOVICH Anselmo di Anselmo, id. 23 agosto 1900, id. id. Milano I.	7 f.
PACE Armando di Raffaele, id. 8 gennaio 1902, id. id. Trapani.	76 f.
QUADRELLI Giuseppe di Luigi, id. 9 dicembde 1907, id. id. Monza.	7 f.
BALZAR Alberto di Pietro, id. 2 luglio 1895, id. id. Roma II.	81 f.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 23-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 244).

ZUCCARI Pietro di Bernardino, nato il 25 luglio 1902, sottotenente di complemento, distretto Orvieto. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 2 aprile 1936-XIV, nella parte che si riferisce alla di lui nomina a sottotenente di complemento nell'arma di fanteria.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 244).

MAZZIOTTI Agostino di Vito, distretto Palermo. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 1 settembre 1937-XV.

ASPIRANTI UFFICIALI.

Le nomine degli aspiranti ufficiali pubblicate nella dispensa 16 del *Bollettino ufficiale* 1937, dalla pagina 1087 alla pagina 1150, sono state effettuate con R. decreto 28 dicembre 1936-XV, registrato alla Corte dei conti li 9 febbraio 1937-XV, registro 6, foglio 100.

I seguenti aspiranti ufficiali sono trasferiti ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati:

MASCIA Michele di Agnello.	*B. U.* 1936, disp. 39, pag. 1936, dal 39 f. al 20 f.
DAMIANI Saverio di Leone.	*B. U.* 1936, disp. 39, pag. 1950, dal 225 f. al 14 f.
CONTI Luigi di Giuseppe.	*B. U.* 1936, disp. 39, pag. 1974, dal 45 f. al 59 f.
ROSSI Tito Vittorio di Giacomo.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1106, dal 43 f. al 30 f.
LAGOSTENA Giov. Battista di Giuseppe.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1108, dal 11 settore di copertura al 34 f.
ANTONINI Giovanni di Ettore.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1111, dal 43 f. al 37 f.
MALFETTI Carlo di Giulio.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1113, dal 22 f. all'83 f.
CULASSO Felice di Antonio.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1125, dal 11 settore di copertura al 44 f.
FABBRUCCI Angelo di Egisto.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1133, dal 93 f. al 157 f.
VITI Antonio di Oreste.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1135, dal 27 f. all'11 f.
REGIS Alfredo di Giovanni.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1140, dal 11 settore di copertura, al 41 f.
MELOTTI Aldo di Luigi.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1140, dal 35 f. al 55 f.
VALENTINI Valerio di Luigi.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1143, dall'11 f. al 36 f.
BALDANI Arcidio di Romeo.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1149, dal 28 f. al 27 f.
GIACOBELLI Aldo di Antonio.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1150, dal Fronte a terra a Zara al 157 f.
MALAGOLI Geo di Lorenzo.	*B. U.* 1937, disp. 16, pag. 1166, dal 35 f. al 28 f.
ENRIETTI Romualdo di Arcangelo.	B. U. 1937, disp. 16, pag. 1179, dal 1 alp. al 2 alp.

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

ROSELLI Mario di Francesco, nato il 22 giugno 1891, distretto Roma II, che ha superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, ed ha perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, assume, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, anzianità 31 dicembre 1925. Seguirà nel ruolo il pari grado *Silvestri* Antonio.

(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 118).

TENENTI.

Ai sottonotati tenenti, che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi indicata:

Anzianità 31 *maggio* 1917:

Data di nascita		
15- 6-1897	FOSCHINI Giuseppe di Gerolamo, distretto Ravenna.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Borgogelli* Mario.

Anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
17- 1-1900	KECHLER Carlo di Roberto, distretto Udine.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Formagini* Guido.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

1- 7-1903	NEGRI Lamberto di Alfredo, distretto Roma I.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Palladino* Enrico.

(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 118).

SOTTOTENENTI

ZANARDI LANDI Pietro di Luigi, nato il 2 novembre 1902, distretto di residenza Piacenza. — E' nominato sottotenente di cmplemento. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al reggimento « Savoia » con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 184).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

ANGELONI Ernesto di Enrico, nato il 30 gennaio 1896, distretto di residenza Casale.	« Novara ».
SOLARO Carmelo di Ferdinando, id. 15 dicembre 1908, id. id. Milano I.	« Novara ».

(*R. D.* 8-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 52).

LA GANGA Timoleonte di Washington, nato il 27 giugno 1890, distretto Palermo. — E' nominato sottotenente di complemento. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al reggimento « Aosta » con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 64).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

I seguenti primi capitani assegnati alle unità di prima linea sono promossi maggiori a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 29 ottobre 1931-X:

Data di nascita		
6- 8-1891	TUZI Camillo di Giandomenico, distretto Roma II.	Seguirà nel duolo il pari grado *Albanese* Carlo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

30- 5-1894	SMIROLDO Antonio di Giacomo, distretto Messina.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Omati* Pietro.

TENENTI.

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi capitani a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
17-10-1898	LANCIANO Nicola di Francesco.	15-12-1897	BAROZZI Sante di Gaudenzio, intendenza A.O.I. stato maggiode.
6- 2-1899	CALABRESI Filippo di Paolo, distretto Roma II.	9- 5-1897	PURINAN Umberti di Pietro, distretto Roma II.
20-11-1897	RICCIO Eugenio di Gaetano, id. Roma II.		

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

14- 7-1904	VALLAURI Ettore di Alcide, commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.	11-12-1898	TAVORMINA Giuseppe di Vincenzo, distretto Agrigento.
15- 9-1906	CHELAZZI Mirko di Bartolomeo, R. corpo truppe coloniali della Libia Tripoli.	25- 1-1900	IOSSA Raffaele di Nicola, id. Napoli.
3- 3-1899	CAPONI Angiolo di Pietro, distretto Pisa.	31-10-1900	AVELLONE Vincenzo di Antonio, id. Palermo.
28- 8-897	GRASSETTI Alvise di Giuseppe, id. Ancona.	30-10-1900	VANCINI Giorgio di Arturo, id. Bologna.
30- 1-1900	SANTARELLI Antonio di Attilio, id. Gdosseto.	19-10-1897	GORI Giuseppe di Luigi, commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.
4- 7-1900	ALFANO Salvatore di Giuseppe, id. Palermo.	25-10-1899	PAOLA Secondo di Alfredo, distretto Casale.

I seguenti tenenti assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *gennaio* 1931-IX:

Data di nascita		
9- 1-1889	GRASSI Luigi di Achille, distretto Roma II.	Seguirà nel duolo il pari grado *Davia* Giuseppe.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

20- 2-1891	ASCARELLI Raoul di Angelo, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Brandi* Giuseppe.
17-12-1892	FREDIANI Aristide di Achille, id. Massa.	Id. id id. id. *Raddi* Luigi.
20-11-1893	CIAPRINI Dino di Agostino, id. Roma II.	Id. id. id. id. *Muzzi* Bruno.
14-12-1891	LUCCARELLI Giovanni di Francesco, id. Roma II.	Id. id. id. id. *Muggia* Virgilio.
29- 1-1892	SERTOLI Mario di Paolo.	Id. id. id. id. *Marino* Fernando.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

		Data di nascita	
23- 2-1895	NATALE Giovanni Umberto di Francesco, distretto Roma II.	21- 5-1892	BERARDI Gino di Gaetano, distretto Roma II.
11- 2-1894	RICHETER Riccardo di Giuseppe, id. Oristano.		

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 1-1894	VENANZI Evandro di Archimede, governo dei Galla e dei Sidama s. m. A.O.I.	13- 8-1893	BOGGIO Virginio di Bartolomeo, distretto Vercelli.
19- 9-1889	MATTEUCCI Adnaldo di Nicola, direzione d'artiglieria C. A. Bologna.	1- 1-1888	ALLARIO CARESANA Cesare di Giuseppe, id. Vercelli.
8-10-1891	VITI Francesco d'Assisi di Vincenzo, distretto Napoli.	22- 2-1897	LUTTICHAU Rodolfo di Giuseppe, id. Pesaro.
29-11-1895	RONCOLATO Alberto di Romolo, id. Bologna.	14- 3-1890	GALLINI Umberto di Gaetano, id. Bologna.
26- 8-1892	CORRIAS Renato di Giovanni, id. Savona.	2- 2-1897	CANCELLARA Vincenzo di Francesco, id. Novara.
16-10-1895	ISOTTI Giulio di Francesco, id. Novara.	6- 6-1896	FERRERO Cesare di Giovambattista, id. Casale.
21- 1-1894	MORELLI Mario di Salvatore, id. Sassari.	13- 3-1890	SOLARI Giuseppe di Giuseppe, id. Savona.
7- 5-1897	LEONORI Adacro di Filippo, id. Ancona.	20-10-1893	GIANNESI Leopoldo di Pilade, id. Pisa.
25- 8-1895	ZAMPAGLIONE Giovanni di Domencio, id. Ivrea.	26- 9-1893	QUAGLIOTTI Antonio di Cesare, id. Novara.
9- 2-1890	NANNI LEVERA Amedeo di Antonio, id. Bologna.	27- 4-1897	MAGGI Cristoforo di Giuseppe, id. Novara.
15- 7-1895	QUARATASEI Castello di Luigi, id. Pisa.	7- 1-1896	MALERBA Alfredo di Carmine, id. Bari.
28-11-1889	SEGRE Alberto di Leone, id. Mondovì.	5- 9-1894	GIOVANNINI Bartolomeo di Natale, id. Palermo.
6- 6-1891	MAIOLI Giuseppe di Alessandro, id. Treviglio.	28-11-1896	MELE Paolo di Costantino, id. Bari.
16- 1-1890	BUROCCHI Odfeo di Cesare, id. Ancona.	25-10-1891	CERETTI Giovanni di Miradio, id. Novara.
26- 9-1892	CANGIOTTI Claudio di Domenico, id. Pesaro.	26- 2-1897	CERRUTI Giorgio di Francesco, id. Vercelli.
27- 7-1889	BUCCI Camillo di Pasquale, id. Bergamo.	20- 7-1889	FALCONE Angelo di Carlo, id. Novara.
3- 4-1895	FERRARI Cesare Edoardo di Giacomo, id. Bergamo.	29-12-1894	SCARPETTA Paolo di Clemente, id. Treviglio.
10-12-1892	MORONI Lorenzo di Adolfo, id. Treviglio.	17-10-1894	VEGIS Giovanni di Pietro, id. Novara.
		7- 3-1893	GALLI Giuseppe di Giovanni, id. Novara.

I seguenti tenenti assegnati alle unità territoriali sono promossi capitani ad anzianità per titoli nell'arma stessa:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita	
29- 3-1884	CAGNONI Alberto di Ettore, distretto Piacenza.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
4-10-1885	SATTIN Mario di Vittorio, distretto Sassari.	15 6-1886	VACCA Arturo di Guglielmo, distretto Ancona.
7- 3-1886	CATANIA Benedetto di Antonio, id. Palermo.	2- 1-1885	BREGOLI Ugo di Alfonso, id. Ancona.

Data di nascita		Data di nascita	
25- 6-1885	SCHIRRA Antonio di Salvatorangelo, distretto Oristano.	30- 6-1885	CHIARINI Giacinto di Giuseppe, distretto Bologna.
28-11-1885	BASELLI Emilio di Edoardo, id. Novara.	18- 4-1884	LANINO Alfredo di Andrea, id. Vercelli.
3- 9-1883	DAVALLI Ettore di Endico, id. Ancona.	15- 7-1887	ROBBIATI Giuseppe di Luigi, commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.
7- 8-1886	CENTENARO Pietro di Berardo, id. Barletta.	26- 6-1887	ABBIATI Arturo di Emilio, comando distretto Tdeviglio.
2- 2-1888	MERENDA Roberto di Pietro, id. Palermo.	20-12-1887	LORI Rnezo di Amerigo, distretto Oristano.
10- 5-1887	BENSI Antonio di Giovanni, id. Vercelli.	17- 9-1882	PREVITALI Umberto di Giuseppe, id. Bergamo.
3-12-1883	BERTOLINI Ferruccio di Giovanni, id. Reggio Emilia.	23- 1-1885	TARANTINO Andrea di Francesco, id. Barletta.
1- 5-1883	RAPISARDI Bartolomeo di Vito, id. Pola.	19- 8-1888	CASALE Emanuele di Giuseppe, id. Napoli.
13- 1-1886	FERRARA Luciano Rosario di Giuseppe, id. Bari.	19- 8-1884	MELLERIO Gottardo di Matrobio, id. Novara.
21- 8-1884	GARAGNANI Ferdinando di Valfredo, id. Bologna.	19- 8-1882	AIRENTI Guido di Francesco, id. Savona.
29-12-1885	CASARINI Ermete di Feddinando, id. Modena.	29- 8-1888	GORIA Giuseppe di Giovanni, id. Casale.
12- 6-1885	SANI Vincenzo di Giuseppe, id. Reggio Emilia.	20-12-1884	SAVOIA Ugo di Giuseppe, id. Napoli.
20- 4-1888	PERICO Antonio di Emilio, id. Bergamo.		

SOTTOTENENTI

RICCI CRISOLINI Pi erGiovanni di Francesco, nato il 17 novembre 1898, distretto Firenze, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 129).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
12- 7-1902	BERLENDIS Roberto di Ettore, distretto Roma I.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Giura* Prospero.
12- 6-1907	UDINA Ramiro di Giacomo, id. Pola.	Id. id. id. id. *Crino* Giovanni.
31- 1-1909	MARUCCHINI Arnaldo di Vittorio, 60 degg. artigl. « Granatieri di Savoia » A.O.	Id. id. id. id. *Brunello* Emo.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

29- 5-1904	DE MICHELI Giovanni di Lorenzo, intendenza A.O.I., stato maggiore.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Ripamonti* Guglielmo.
29-10-1911	RANFAGNI Renato di Guido, distretto Firenze	Id. id. id. id. *Dander* Marcello.
1- 3-1907	CUNEO Marco Antonio di Enrico, 4 divisione CC. NN. A.O.I.	Id. id. id. id. *Marcelletti* Bruno.
7- 6-1910	QUAQUERO Luigi di Gerolamo, 4 divisione CC. NN. A.O.I.	Id id. id. id. *Guasti* Luigi.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 7-1904	GELLI Francesco di Giovanni, distretto Cagliari.	28-12-1909	FABIETTI Rodolfo di Raimondo, distretto Badi.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

26- 9-1909	DE LUCA Mario di Vincenzo, distretto Macerata.	30-10-1911	RAGAZZONI Enzo di Raffaele, distretto Vercelli.
28- 1-1908	MARCHIOLO Salvatore di Carlo, intendenza A.O.I., stato maggiore.	21- 2-1913	PLOSSI Giordano di Alberto, 2 reggimento a. coloniale Tripoli.
20- 8-1910	MATTUCCI Arturo di Domenico, intendenza A.O.I., stato maggiore.	31- 7-1912	UMODEO SALE' Battista Eugenio di Ottavio, distretto Vercelli.
21- 3-1912	CARDINALI Enrico di Raffaele, distretto Ancona.	7- 4-1912	TOCCAGNI Luigi di Flaminio, 2 reggimento a. Coloniale Tripoli.
2- 9-1910	MAIONE Arcangelo di Pasquale, id. Bari.	6-10-1912	LACROIX Giuseppe di Filippo, distretto Bari.
1- 2-1912	ROSSI Umberto di Rinaldo, id. Bergamo.	10- 4-1911	PUCITTA Bruno di Tomaso, id. Bergamo.
2- 7-1911	BARCHIETTO Ugo di Federico, id. Vercelli.	16- 8-1911	MOSCA Gianfranco di Gaspade, id. Vercelli.
29-12-1911	CLIMA GABBAN Renato di Vittorio, id Ivrea.	7- 8-1912	LAVARINO Giovanni di Antonio, id. Vercelli.
22-12-1911	MENGHINI Mariano di Bindo, id. Ancona.	17-11-1911	ROTA Diego di Manlio, VII gruppo artiglieria someggiato A.O.I.
11- 1-1912	IRACE Vincenzo di Racaele, id. Napoli.	28- 1-1911	GRADOLI Fausto Maria di Girolamo, distretto Roma I.
7- 4-1913	FACCIO Ercole di Lorenzo, id. Varese.	25-12-1912	VALERIO Fidenzio di Natale, id. Bergamo.
22- 7-1913	CURTI GIALDINO Mario di Giuseppe, id. Roma I.	29- 7-1911	MATACOTTA Dante di Alfredo, id. Roma I.
22- 4-1911	MELCHIORI Lorenzo di Angelo, 5 reggimenti a. alpina Pusteria A.O.I.	6- 3-1911	FIANDRA Agostino di Gaetano, VII gruppo artiglieria someggiato A.O.I.
18- 3-1914	CASTELLINO Domenico di Francesco, distdetto Mondovì.	21- 7-1912	CINELLI Alberto di Giuseppe, distretto Ancona.
20-12-1913	SALICE Luigi di Emanuele, governo dell'Amara, forze armate A.O.I.	16- 9-1911	PIZZIMENTI Giovanni di Vincenzo, id. Firenze.
14- 9-1912	CORIO Lorenzo di Carlo, 5 reggimento a. alpina Pusteria A.O.I.	1- 8-1911	PRESTI Lorenzo di Filippo Manlio, id. Roma I.
27- 5-1912	SANTAGATA Ferdinando di Francesco, distretto Pistoia.	13-11-1911	CONTI Giuseppe di Carlo, id. Alessandria.
17- 7-1912	ACERBONI Angelo di Silvio, id. Barletta.	22- 4-1911	SELLARI FRANCESCHINI Andrea di Franco, id. Grosseto.
18- 7-1908	CORSI Emilio di Gaetano, id. Novara.	11-12-1912	DE NICOLAI Domenico di Aldo, divisione granatieri di Savoia, A. O.I.
2- 6-1911	LUSTRI Giovan Battista di Germano, 5 divisione CC. NN. « 1 febbraio » A.O.I.	25- 6-1910	BENALLI Alvise di Salvatore, distretto Varese.
1- 4-1910	ZACCARO Giovanni di Ferdinando, comando divisione CC. NN. « 21 aprile », A.O.I.	14- 8-1911	CARBONETTI Welko di Ettore, VII gruppo artiglieria someggiato A. O. I.
11-12-1912	PRODAM Fedruccio di Giovanni, distretto Roma I.	22-12-1910	GIANSIRACUSA Mario di Attilio, distretto Pesaro.
27- 9-1912	FERRAROTTI Giovanni di Eugenio, id. Vercelli.	10-9-1911	GUAZZOTTI Augusto di Maurizio, id. Casale.
27- 1-1912	VECCHIONE Giuseppe di Angelo, id. Ivrea.	7- 6-1911	TOFFETTI Giusto di Cesare, id. Treviglio.

Data di nascita	
23- 2-1911	DE LEO Carmelo di Calogero, regio corpo tduppe coloniali Somalia, gruppo autotrainato.
18- 1-1906	LA MONACA Angelo di Nicola, distretto Foggia.
1-11-1912	SOZZI Pietro Giuseppe di Francesco, id. Treviglio.
14- 8-1910	COSCERA Aldo di Mario, centro automobilistico della Libia, Tripoli.
1-10-1911	DI TRAPANI Francesco di Giovanni, deposito artiglieria forze armate della Somalia (Mogadiscio).
5- 5-1913	TRAINI Gaetano di Carlo, distretto Bergamo.
16- 7-1912	RATINI Mario di Deodato, id. Roma I.
26- 2-1912	GARZIA Demetrio di Carlo, id. Roma I.
22- 7-1910	BELLICONI Mario di Alberto, id. Roma I.
1- 6-1910	SURIANO Giovanni Ferdinando di Domenico, id. Vercelli.
28-12-1912	FAZZINI Giulio di Livio, id. Macerata
16-12-1912	POMPEI Luigi di Vincenzo, 2 artiglieria coloniale Tripoli.
21- 2-1913	SCAGLIA Livio di Mario, 2 artiglieria coloniale Tripoli.
20- 3-1910	FUGGETTA Mauro di Savino, intendenza A.O.I., stato maggiore.
5- 5-1912	TALAMONTI Fedruccio di Francesco, distretto Ancona.
21- 2-1912	BIANI Francesco di Luigi, id. Vercelli.
17- 9-1908	SECULIN Livio di Adolfo, id. Gorizia.
7- 9-1913	BONIFAZI Francesco di Riziero, id. Roma I.
14- 8-1908	GIGLIOLI Lorenzo di Giovanni, id. Pistoia.
28- 2-1912	SIMONETTA Amilcare di Olinto, id. Novara.
3- 2-1906	AGUGIARO Stefano di Silvio, id. Treviglio.
16- 1-1911	APRA' Luigi di Paolo, id. Torino.
12-11-1912	POLI Amerigi di Alessandro, 5 artiglieria alpina « Pusteria », A.O.I.
1- 2-1913	GIRALDI Arrigo di Idebaldo, distretto Pisa.
26- 7-1912	PAESANO Aldo di Antonio, id. Ancona.
8-12-1911	SACCO Mario di Domenico, id. Roma I.
7-10-1911	COLACCHIO Matteo di Giovanni, 2 artiglieria coloniale Tripoli.
3- 2-1913	TRAU' Eolo di Sirio, distretto Ancona.
24-11-1906	CORONA Luigi di Salvatore, comando genio forze armate Harar.
27- 4-1911	CAPUANO Giuseppe di Michelangelo, distretto Barletta.

Data di nascita	
28- 9-1911	RICCIARDI Osvaldo di Francesco, distretto Roma I.
26-12-1911	FREGA Enrico di Cadlo, 5 artiglieria alpina « Pusteria » A.O.I.
17- 8-1913	TORCIANTI Luigi di Umberto, distretto Ancona.
17- 7-1911	MARIOTTI Ezio di Adamo, id. Pistoia.
2-11-1912	MIBELLI Giovanni di Menotti, intendenza A.O.I., stato maggiore.
26- 6-1910	AVEZZA Bernardo di Angelo, 1 gruppo artiglieria motorizzato « Cirene » A.O.I.
17- 6-1906	NARDI Leonardo di Angiolo, distretto Pistoia.
3- 2-1910	FIORINI Alberto di Fiorino, id. Pisa.
4- 8-1913	MANIZZA Mario di Alfredo, id. Ancona.
10-12-1911	EUGENI Carlo di Fausto, 5 divisione CC. NN. 1 Febbraio A.O.I.
[illegible]-5-1910	RIBOLDI Rino di Felice, comando forze armate Eritrea A.O.I.
10- 5-1911	LIPANI Giuseppe di Arcangelo, id. id. id. dell'Amara A.O.I.
29- 5-1912	MANCINI Davide di Carlo, distretto Novara.
10- 6-1908	CORALLINI Giacinto di Giovanni, id. Ancona.
25- 7-1910	ROSSI Leopoldo di Luigi, id. Pisa.
20- 1-1911	STEFANELLI Luigi di Bruno, id. Roma I.
8- 1-1809	BENEDETTO Bruno di Serafino id Novara.
8-11-1909	NORAT Mario di Enrico, id. Ivrea
4-1912	CARLONI Arnaldo di Ulderigo, id. Ancona.
24-10-1812	d'ORAZIO Mario di Sebastiano, id. Granatieri di Savoia A.O.I.
24 9-1912	ANDO' Antonino di Carmelo, 5 artiglieria alpina « Pusteria » A.O.I.
2-10-1912	CARLINI Giulio di Cosimo, distretto Pisa
11- 8-1911	BOZZOLA Giuseppe di Cesare id. Novara.
23- 2-1907	MUREDDU Antonio di Francesco, id. Roma I.
11-11-1911	MARTINI di VALLE APERTA Giorgio di Bruno, id. Roma I.
14-11-1910	DI GADDO Alessio di Aurelio, id. Roma I.
1- 3-1911	PETRONCINI Mario di Andrea, id. Roma I.
15- 5-1912	MASTRANGELO Arturo di G. Battista, id. Bari.
3-12-1911	SAVOLINI Giovanni di Attilio, id. id. Ancona.
8- 1-1909	FASANO Vincenzo di Domenico, id. Bari.
27- 1-1911	FAUCCI Dario di Riccardo, id. Pisa.

Data di nascita	
15-12-1912	GULLO Benedetto di Nicolò, distretto Palermo.
10-10-1910	COMOLLI Luigi di Alessandro, id. Bergamo.
3-12-1912	RUGLIONI Silvio di Italo, id. Pisa.
10- 4-1911	MILANO Carlo di Francesco, id. Barletta.
18- 7-1912	COCO Francesco di Antonino, div. Granatieri di Savoia A.O.I.
23- 2-1911	GABRIELLI Alfiero di Faustino, distretto Pistoia.
4- 8-1912	D'ASARO Aurelio di Francesco, id. Palermo.
15- 1-1911	SPAGNOLI Angelo di Michele, 2 artiglieria coloniale Tripoli.
17- 1-1910	MAZZONI Angelo di Arturo, distretto Pola.
7- 1-1913	MIGNELLA Fausto di Giov. Battista, divisione granatieri Savoia A. O. I.
31- 8-1911	BONI Mario di Roberto, distretto Varese.
5-12-1910	VIGNOLA Pasquale di Giuseppe, 3 divisione CC. NN. XXI Aprile A. O. I.
27- 7-1912	CONIGLIO Gioacchino di Vincenzo ufficio censura militare Napoli.
25- 1-1912	TAMACCIO Ernesto di Michele, distretto Roma I.
31-10-1909	PETRUSSA Rito di Gio. Battista, id. Pola.
9- 5-1909	SAMMARTANO Vincenzo di Giuseppe, deposito reclutamento A. O.I.
3- 9-1910	DELL'OLIO Angelo di Giuseppe, distretto Barletta.
2- 8-1912	MOSCA TENNA Ugo di Giovanni, 5 artiglieria alpina « Pusteria A. O. I.
24- 6-1908	GUAGLIARDO Francesco Paolo di Angelo, distretto Palermo.
18- 7-1912	BLASIO Pietrod Giuseppe, id. Bari
26-11-1911	ROCCA Giuseppe di Umberto, distretto Palermo.
22- 3-1909	OMODEI Carmelo di Sebastiano, 5 divisione CC. NN. 1 Febbraio, A.O.I.
31- 8-1897	MAMMOLI Corado di Giuseppe, id. Macerata.
27- 8-1897	AVENIA Calogero di Giuseppe, id. Palermo.
24-10-1904	STRIPOLI Dante di Francesco, comando forze armate dei Galla e Sidamo A.O.I.
15- 3-1904	BARGAGNA Fausto Olinto di Tamar, id. Pisa.
13-12-1912	BRAI Ulderico di Enrico, id. Roma I.
14- 5-1909	TOZZI Aldo di Ezio, divisione CC. NN XXI Aprile A.O.I.
3- 7-1909	SAINTA' Ulderico di Giuseppe, Governo del Harar forze armate A. O. I.
21- 1-1911	SCHIAVI William di Giovanni, distretto Orvieto.
29- 8-1911	D'AMBRA Vincenzo di Domenico, id. Napoli.
27- 6-1911	SERRA Francesco di Francesco id. Pesaro.
2- 4-1913	BACHETTI Stelio di Giuseppe, id. Roma I.
28- 7-1911	AURILLI Alberto di Augusto, id Pisa.
12- 5-1912	GALASSI Luigi di Luigi id. Barletta.
16- 8-1913	CORAZZINI Giuseppe di Ascenzo, id. Roma I.
15- 2-1911	LUCCI Carlo di Guido, 5 artiglieria alpina « Puseteria » A.O.I.
23- 7-1912	COLMAIER Vincenzo di Giuseppe, distretto Napoli
25- 9-1897	ARCANGELI Guglielmo di Alberto, id. Pesaro

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità ausiliarie sono promossi tenenti ad anzianità per titoli nell'arma stessa.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
16- 8-1891	PANE Mario di Gustavo, distretto Roma II.	Segue *Napoli* Antonino.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

21- 1-1893	POSTA Edoardo di Luigi, distretto Roma II.	Segue *Gatti* Albino.

I seguenti sottotenenti di complemento assegnati alle unità territoriali sono promossi tenenti ad anzianità per titoli nell'arma stessa.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 3-1885	D'ALOIA Salvatore di Giuseppe, distretto Bari.	4- 4-1889	GIUNTINI Alipio di Ranieri, distretto Pisa.

BIANCHI Remo di Egidio, nato il 24 giugno 1897, mutilato di guerra, distretto di residenza Siena. E' nominato sottotenente di complemento ed iscritto nel ruolo speciale. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese al 19 a. df. (uffici) con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.
(*R. D.* 8-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 52).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, a reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

GREGOLETTO Giovanni di Giovanni, nato il 14 settembre 1892, distretto di residenza Milano II.	2. a. df
ROSATI Francesco di Ferdinando, id. 18 giugno 1896, id. id. Bari.	14 a. df.
CAIRATI Luigi di Mario, id. 6 luglio 1897, id. id. Novara.	17 a. df.
CUTULI Sebastiano di Domenico, id. 1 febbraio 1902, id. id. Messina.	12 a. ca.
STROMBOLI Mario di Gaetano, id. 15 aprile 1910. id id. Vicenza.	8 a. df.
STECCA Vincenzo di Pompilio, id. 25 gennaio 1914, id. id. Trieste.	10 a. a.
VALENZA Vincenzo di Salvatore, id. 29 novembre 1910, id. id. Caltanissetta.	92 a. df.
PONICHI Ettore di Serafino, id. 2 febbraio 1909, id. id. Firenze.	19 a. df.
FINOCCHIARO Alfio di Salvatore, id. 13 maggio 1903, id. id. Firenze.	19 a. df

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 184).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese ,a reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

GALEOTTI Enrico di Quirino, nato il 6 febbraio 1887, distretto di residenza Padova.	20 a. df.
D'ANGELO Vincenzo di Angelo, id. 25 dicembre 1892, id. id. Palermo.	12 a. ca.
GIULIANI Umberto di Mario, id. 26 giugno 1887, id. id. Roma II.	13 a. df.
MAISANO Santo di Salvatore, id. 7 agosto 1896. id. id. Lodi.	4 a. a
GRISLER Spartaco di Francesco, id. 10 gennaio 1888, id. id. Milano II.	27 a. df.
COLOMBINI Torello di Bartolomeo, id. 16 marzo 1892, id. id. Pisa.	7 a. df.
REMIDDI Coriolano di Temistocle, id. 1 settembre 1887, id. id. Littoria.	13 a. df.

PICCININI Carlo di Luigi, nato il 25 ottobre 1894, distretto di residenza Tortona.	11 a. df.
ARENA Giuseppe di Ermenegildo, id. 13 febbraio 1885, id. id. Napoli.	10 a. df.
OROCCHI Fiorindo di Antonio, id. 4 maggio 1897, id. id. Genova.	29 a. df.
BIANCHINI Giuseppe di Giovanni, id. 2 maggio 1899, id. id. Piacenza.	4 a. a.
FONTANA Luigi di Giuseppe, id. 12 ottobre 1895, id. id. Milano II.	27 a. df.
RIZZIOLI Alfredo Mario di Ottorino, id. 12 novembre 1898, id. id. Ferrara.	2 a. dc.
NORI Antoniod i Giovanni, id. 16 giugno 1897, id. id. Venezia.	5 a. c.
PALOMBARI Carlo di Quintiliano Alessandro, id. 29 ottobre 1898, id. id. Ferrara.	3 a. a
LAVAGNI Giuseppe di Angelo, id. 2 giugno 1914, id. id. Milano I.	4 a. a.
DONIA Luigi di Francesco, id. 27 luglio 1904, id. id. Reggio Emilia.	3 a. df.
CIANCIULLI Filippo di Ettore, id. 2 novembre 1906, id. id. Napoli.	2 a. c
BIANCHI Ernesto di Edoardo, id. 11 gennaio 1907, id. id. Roma I.	Scuola tiro artiglieria
FERRO Girolamo di Vincenzo, id. 6 gennaio 1907, id. id. Trapani	22 a. df.
LAMOGLIE Corrado di Alberto, id .8 ottobre 1907, id. id. Roma I.	8 a. ca.
ALESSI Giovanni Battista di Salvatore, id. 16 giugno 1911, id. id. Palermo.	22 a. df.
de FEO Vittorio di Alberto, id. 28 ottobre 1913, id. id. Roma I.	8 a. ca.
TENTONI Salvatore di Giuseppe, id. 28 agosto 1913, id. id. Forlì.	3 a. a.
GAUDENZI Antonio di Ettore, id. 25 febbraio 1905, id. id. Padova.	5 a. a.
D'ARPA Umbertod i Rosario, id. 21 febbraio 1902, id. id. Palermo.	12 a. ca
RAVIOLA Giovanni di Michele, id. 29 dicembre 1908, id. id. Torino.	7 a. alp
RIDOLFI Carlo di Vezio, id. 4 settembre 1904, id. id. Modena.	6 a. ca.
GRILLO Renato di Angelo, id. 7 maggio 1903, id. id. Palermo.	22 a. df.
BARRETTA Otello di Rinaldo, id. 30 marzo 1914, id. id. Roma I.	8 a. ca.
ZEDDA Eugenio di Francesco, id. 6 gennaio 1903, id. id. Cagliari.	16 a. df.
CAREZZANA Vittorio di Gregorio, id. 20 agosto 1907, id. id. Torino.	1 a. a.
MELCHIORRI SANTOLINI Odoardo di Ulderico, id. 8 febbraio 1902, id. id. Roma I.	8 a. ca.
BERGONZINI Giuseppe di Giovanni, id. 25 ottobre 1901, id. id. Padova.	20 a. df.
PALMISANO Giuseppe di Giuseppe, id. 21 ottobre 1907, id. id. Roma I.	13 a. df.
TOMASSI Emilio di Paolo, id. 26 maggio 1909, id. id. Aquila.	18 a. df.
COLAGRANDE Roberto di Angelo, id. 6 ottobre 1909, id. id. Aquila.	18 a. df.
CERATO Guglielmo di Giuseppe, id. 7 febbraio 1900, id. id. Padova.	5 a. a.

(*R. D.* 8-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-81937-XV - *registro* 32, *foglio* 52).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata d iun mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

d'ALAGNI Francesco di Nicola, nato il 28 maggio 1898, distretto di residenza Taranto.	14 a. df.
TORNINCASA Emilio di Ettore, id. 23 gennaio 1909, id. id. Roma I.	13 a. df.
DE PASCALE Gennaro di Giovanni, id. 24 agosto 1905, id. id. Orvieto.	1 a. df.
MACCARONI Laurod i Evaristo, id. 28 maggio 1909, id. id. Genova.	2 a. ca
MOCCIA Garadia di Gaetano, id. 28 agosto 1895, id. id. Roma II.	13 a. df.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 64).

MASSA Raffaele di Antonio, distretto Palermo. — Il R. decreto 12 novembre 1936-XV pubblicato nella dispensa 22 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1698, relativo alla sua nomina a sottotenente di complemento è rettificato nel senso che egli deve intendersi nominato tale nell'arma di artiglieria anzichè in fanteria. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 22 a. df.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 64).

ARMA DEL GENIO

CAPITANI.

Ai sottonotati capitani, che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi indicata:

Anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

Data di nascita		
27-10-1891	VASOM Guglielmo di Giovanni, distretto Venezia in Mestre.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Chiapuzzi* Vittorio.
30- 7-1894	PIEROTTI Ferdinando di Frediano, id. Pisa.	Id. id. id. id. *Barberis* Camillo.

Anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

7- 6-1892	DEL PEZZO Gaetano di Pasquale, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Francazani* Camillo.

Anzianità 27 *ottobre* 1932-X:

4- 2-1892	SIBILLE Mario di Calisto, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Dolazza* Giuseppe.
22- 1-1893	CESARI Guido di Mario, id. Genova.	Id. id. id. id. *Legnaioli* Umberto.

Anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

17- 7-1894	COMOLLI Carlo di Edoardo, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Mami* Otello.
9- 1-1894	PIZZOCCARO Dante di Cesare, id. Pavia.	Id. id. id. id. *Catalani* Eduardo.

Anzianità 2 novembre 1933-XII:

Data di nascita		
23- 3-1896	FANTI Erminio di Italo, distretto Genova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Michelucci* Cesare
27- 1-1893	BIANCHI Arturo di Fortunato, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Perrone* Nicola.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

11-11-1900	RICCA Luigi di Baldassarre, distretto Littoria.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Galimberti* Carlo.
12- 8-1892	MORELLI Franco di Giovanni, id. Brescia.	Id. id. id. id. *Marangoni* Alfonso.
19-10-1898	PERRONE Vincenzo di Giacinto, id. Bari.	Id. id. id. id. *Civita* Riccardo.
18- 2-1898	BETTI Gualtiero di Cesare, id. Massa.	Id. id. id. id. *Di Pasquale* Alessandro.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

2- 6-1892	GAVAZZI Egidio di Antonio, distretto Monza.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fugazza* Giacomo.
23- 7-1897	SCLAFANI Bruno di Vincenzo, id. Torino.	Id. id. id. id. *Merizzi* Guido.
6- 9-1898	GERI Cesare di Americo, id. Roma II.	Id. id. id. id. *Fantini* Umberto.

(*R. D. 14-7-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 118).

TENENTI.

Ai sottonotati tenenti, che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriere di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi indicata:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
13-12-1900	NUOVO Giulio di Francesco, distretto Roma I.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Talarico* Nicola
3- 1-1900	CARBONARA Iames di Michele, id. Nola.	Id. id. id. id. *Alemagna* Mario
6- 4-1899	IANNUZZI Giulio di Nicola, id. Bari.	Id. id. id. id. *Radic* Attilio.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

5- 5-1902	AGNESA Onorio di Antonio, distretto Sassari.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Maniaco* Osvaldo.
22- 1-1901	CAROCCI Manlio di Bruto, id. Roma I.	Id. id. id. id. *Bonsquet* Riccardo.
7-12-1901	MANCINETTI Gino di Augusto, id. Pisa sezione Livorno.	Id. id. id. id. *Moscatelli* Nicola.
20- 1-1903	SEVERINO Alberto di Antonio, id. Genova.	Id id. id. id. *Sibona* Gaspare.
25-10-1901	DI PANCRAZIO Giuseppe di Vincenzo, id. Teramo.	Id. id. id. id. *Marchia* Vittorio.

Con anzianità 1 *gennaio* 1931-IX:

Data di nascita		
27- 5-1902	FICOCIELLO Giuseppe di Luigi, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cristillin* Gustavo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

15- 2-1904	COLELLA Luigi di Giovanni, distretto Bari.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Lombardi* Pietro.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

3-10-1903	LOCCCI Alberto di Esparteo, distretto Perugia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Sigismondi* Nicola.
4-10-1903	RUBINI Cesare di Marcello, distretto Mantova.z	Seguirà nel ruolo il pari grado *Vilai* Eligio.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

22- 6-1903	ALONGI Giuseppe di Francesco, distretto Ascoli Piceno.	Seguirà nel ruolo il pari graod *Micheli* Francesco.
19- 6-1905	BUONOMO Arrigo di Francesco, id. Bergamo.	Id. id. id. id. *Viaggi* Stefano.
29- 9-1903	PAOLINI Carlo di Paolo, id. Roma.	Id. id. id. id. *Sartorio* Clementino.
18-10-1902	TOMASINI Michele di Luigi, id. Palermo.	Id. id. id. id. *Picchi* Ubaldo.
24- 5-1903	DAVOLI Pietro di Romeo, id. Bolzano.	Id. id. id. id. *Gelosi* Carlo.
30- 1-1902	NATALI Astor di Amos, id. Pistoia.	Id.id. id. id. *Alessio* Angelo.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

2- 3-1903	FRANCHI Giovanni di Giuseppe, distretto Reggio Emilia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pedroncini* Giovanni.

(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 118).

SOTTOTENENTI

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

MARINI Giulio di Eliodoro, nat oil 28 giugno 1901, distretto di residenza Sulmona.	6 g.
CACCHI Alfredo di Pio, id. 15 dicembre 1909, id. id. Ferrara.	g. ferrovieri.
MOGAVERO Nestore di Francescantonio, id. 21 giugno 1907, id. id. Chieti.	9 g.
PALOMBA Raffaele di Giuseppe, id. 15 gennaio 1908, id. id. Cagliari.	Btg. Sardegna.
PIZZI Gaetano di Eugenio, id. 16 ottobre 1900, id. id. Aquila.	9 g.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 184).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, a reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

GRAIDI Emilio di Zama Ferdinando, nato il 18 marzo 1894, dsitretto di residenza Ancona.	7 g.
PETRINI Amedeo di Michele, id. 10 agosto 1899, id. id. Savona.	2 g.
CARLETTI Roberto di Carlo, id. 16 agosto 1888, id. id. Torino.	1 g.
TASSARA Francesco di Pasquale, id. 10 dicembre 1884, id. id. Genova.	1 g. m.
MARTELLI Gaudenzio di Giovanni, id. 22 maggio 1893, id. id. Novara.	1 g.
ZAFFI Neo di Paolo, id. 23 maggio 1894, id. id. Ravenna.	6 g.
RUBECHI Nello di Ferruccio, id. 14 luglio 1896, id. id. Roma II.	8 g.
GOLA Domenico di Secondo, id. 7 aprile 1898, id. id. Chivasso.	1 g.
ZACCALA Eugenio di Antonio, id. 21 gennaio 1899, id. id. Novara.	5 g.
TRENTINI Giuseppe di Angelo, id. 2 dicembre 1899, id. id. Milano I.	1 g.
DI GRAZIA Vincenzo di Vincenzo, id. 27 agosto 1899, id. id. Oristano.	Btg. Sardegna
ONGARO Pino di Massimiliano, id. 31 dicembre 1905, id. id. Roma I.	8 g.
PAOLI Paolo di Giuseppe, id. 1 gennaio 1901, id. id. Arezzo.	7 g.
TEDESCHI Renato di Riccardo, id. 19 maggio 1901, id. id. Roma I.	8 g.
ARDIZZONE Luigi di Liborio, id. 22 giugno 1910, id. id. Palermo.	12 g.
PUTATTO Umberto di Giovanni Cesare, id. 19 ottobre 1901, id. id. Milano I.	3 g.
FALCHI Bruno di Angelo, id. 25 novembre 1914, id. id. Milano I.	6 g.
MONESTIER Ugo di Florestano, id. 22 dicembre 1909, id. id. Milano I	11 g.
ROMEO Stefano di Antonio, id. 20 ottobre 1907, id. id. Reggio Calabria.	9 g.
LEOSINI Massimo di Giuseppe, id. 16 agosto 1897, id. id. Aquila.	9 g.
LATINI Luigi Pio di Quinto, id. 7 novembre 1908, id. id. Ascoli Piceno.	9 g.
D'AGOSTINI Antonio di Francescantonio, id. 21 agosto 1901, id. id. Foggia.	9 g.
VALENTINI Arnaldo di Alfonso, id. 15 dicembre 1901, id. id. Bari.	9 g.
SERAVALLI Sergio di Fortissimo, id. 19 aprile 1900, id. id. Firenze.	7 g.
RICCI Francesco di Giovanni, id. 26 novembre 1904, id. id. Roma I.	8 g.
LA SPINA Michele di Mariano, id. 10 febbraio 1913, id. id. Milano I.	3 g.
GIOIA Flavio di Vittorio, id. 7 giugno 1914, id. id. Roma I.	8 g.

BINAZZI Giulio di Alfredo, nato il 12 novembre 1911 distretto di residenza Firenze. — 7 g.
CARLONI Pasquale di Antonio, id. 13 novembre 1900, id. id. Verona. — 4 g.
(*R. D.* 8-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 52).

ZENI Giuseppe di Riccardo, nato il 28 agosto 1889, invalido di guerra, distretto di residenza Bologna. — E' nominato sottotenente di complemento ed iscritto nel ruolo speciale. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 6 g. (uffici con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 64).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

BAGIANTI Emilio di Luigi, nato il 18 maggio 1895, distretto di residenza Roma II. — 8 g.
BOTTI Dario di Giuseppe, id. 18 novembre 1912, id. id. Roma I. — 8 g.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 99--1937-XV - *registro* 34, *foglio* 64).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

IURA Vincenzo di Filippo, nato il 28 marzo 1889, assegnato alle unità ausiliarie, distretto Roma II. — E' promosso maggiore a scelta per titoli, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.
Precederà nel ruolo *Ciminata* Antonino.
(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

I seguenti primi capitani medici assegnati alle unità territoriali sono promossi maggiori a scelta per titoli:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
4-10-1880	BUTTINO Diego di Giovenale, distretto Torino.	Seguirà *Bellolo* Umberto.

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

12-11-1884 MICELI Emmanuele di Francesco, distretto Roma II.
(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

TENENTI.

I seguenti tenenti medici assegnati alle unità di prima linea sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
24-12-1898	CHIUCINI Gioacchino di Raniero, distretto Roma II.	29- 5-1890	ROSSONI Riccardo di Ettore, id. Arezzo.
27- 3-1898	SAVINO Giuseppe Atonio di Catone, id. Roma II. —	30- 7-1898	GIORDANO Bruno Pietro di Ginseppe, id. Roma II.

Data di nascita		Data di nascita	
16- 1-1899	VALDAMBRINI Ottavio di Oreste, distretto Arezzo.	30- 8-1897	RUSSO Giuseppe di Arcangelo, distretto Roma II.
10- 9-1898	BENFATTO Orazio di Salvatore, id. Roma II.	15-11-1897	GASPARINI Carlo di Vincenzo, id. Roma II
23-11-1900	MARINO Vincenzo d' Antonio, id. Roma I.	22-11-1897	POLESTRA Rocco di Francesco, Intendenza A.O.I. Addis Abeba.
13- 9-1897	SABBATINI Dario di Arnaldo, id. Romo II.	19-12-1899	AIUTI Leopoldo di Lorenzo, distretto Roma II.
25- 2-1898	PAZZINI Adalbareto di Norberto, id. Roma II.	27- 3-1900	MOTT ARoberto di Giovanni, id. Roma I.
20- 8-1897	CARABELLESE Felice di Mauro id. Roma II.		

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

I seguenti tenenti medici assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-V:

Data di nascita		
22- 2-1892	BUSACCA Ateo Attilio di Eugenio, distretto Roma II.	Precederà nel ruolo il pari grado *Salvemini* Michele.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

27- 7-1894	ASCOLI Manfredo di Vittorio, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Trambusti* Bruno.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 9-1895	BORGHERO Tarquinio di Giuseppe, distretto Treviso.	16- 7-1891	RUSSO Stefano Carlo di Salvatore, distretto Roma II.
23- 3-1896	BUGLIONI Elvio di Riccardo, id. Roma II.	3- 8-1894	ROLLO Achille di Carlo, id. Roma II.
30-10-1891	GALLO CURCIO Raffaele di Pasquale, id. Roma II	28- 2-1893	MAZO Nunzio di Pietro, id. Roma II.
28-10-1892	BUCCELLI Alessandro d iFrancesco, id. Roma II.	4- 4-1895	SALVATORI Giov. Battista di Nicola, id. Roma II.
4- 3-1894	ROSA Endico di Rodolfo, id. Roma II.	24-12-1908	DI TULLIO Benigno di Carlo, id. Roma II.
5-12-1894	DI LULLO Alfredo di Antonio, id. Roma II.	8- 9-1895	GIOIA Amedeo Oreste di Antonio, id. Roma II.
12- 1-1895	MIRABELLA Filippo di Ignazio, id. Roma II.	24- 1-1897	MARINELLI Giuseppe di Luigi, id. Roma II.
18- 8-1898	MAZZOLINI Mario di Ernesto, id. Roma II.	16- 7-1896	VENTURA Alfonso di Angelo, id. Caltanissetta.
10-11-1892	DE BENEDETTI Mario di Emanuele, id. Milano II.	3- 5-1896	DE RUVO Tommaso di Vincenzo, id. Roma II.
7- 9-1895	SCOLLO Giuseppe di Rosario, id. Roma II.	31- 1-1891	DRAGO Luigi di Emanuele, id. Roma II.
23- 9-1895	ALBEGGIANI Ugo di Cesare, id. Roma II.	4- 1-1893	BONTADINI Franco di Giuseppe, id. Milano II.
5- 1-1896	GALAMINI Antoniod i Luigi, id. Roma II.		

Data di nascita		Data di nascita	
14- 1-1897	TESTONI Piero Paolo di Francesco, distretto Roma II.	5-12-1895	PEZZUTI Pietro di Angelo, distretto Salerno.
2- 6-1897	MIRALDI Eugenio di Carlo, id. Roma II.	28- 4-1897	VIRNO Vincenzo di Michele, id. Roma II.
13- 4-1897	RAZZA Agostino di Alfonso, id. Roma II.	22- 8-1893	TUZI Michelangelo di Cleto, id. Roma II.

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 8 *marzo* 1928-VI:

Data di nascita		
7- 4-1898	MASSART Ugo di Giovanni, distretto Firenze.	Seguirà nel ruolo il par igrado *Bressan* Attilio.
19- 5-1898	DI SALVO Alberto di Giuseppe, id. Palermo.	Id. id. id. id. *Addobati* Francesco.

Con anzianità 24 *dicembre* 1928-VII:

28-11-1897	DI GIACOMO Gaspare di Pietro, distretto Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Grossi* Vincenzo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-X:

25- 6-1901	LO BUE Ettore di Francesco, distretto Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Zannier* Giacomo

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

3- 4-1902	BENINCASA G. Battista di Antonio, distretto Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Zannelli* Carlo.
6- 5-1902	GIAMBANCO Vincenzo di Vincenzo, id. Palermo.	Id. id. id. id. *Scarlata* Giuseppe.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 8-1907	MATALONI Ezio di Ivo, distretto Roma I.	24 7-1889	CACCHIONE Aldino id Luigi, distretto Roma II.
23- 6-1905	MATARAZZO Rosario di Giorgio, id. Roma I.		

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

I seguenti sottotenenti medici assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
11- 1-1906	DE PASQUALE Giuseppe di Nunzio, ospedale militare Napoli.	1- 3-1908	TOSCIRI Cesare di Pietro, ospedale militare Roma.
11- 3-1908	TOMASSINI Oberdan di Raffaele, distretto Adezzo.	12-11-1907	MANZONE Pietro di Domenico, distretto Casale Monferrato.

Data di nascita	
9- 2-1908	GIORGINI Rodolfo di Nazzareno, distretto Ancona.
12- 6-1906	PANERO Valeriod i Giovanni, id. Mondovì.
25- 8-1907	DE PAOLA Luigi di Salvatore, ospedale militare Caserta.
29- 1-1908	PADULA Mario di Antonio, distretto Nola.
26- 3-1908	GIGLIOLI Omero di Pietro, id. Pistoia.
27-12-1908	MARIANI Bianco di Guglielmo, id. Reggio Emilia.
31-12-1906	CAMPELLONE Pietro di Alberto, id. Pisa.
31- 5-1907	VEZZOSO Bartolomeo di Giovanni, Intendenza A O.I. Mogadiscio.
30- 5-1907	MARIOTTI Dino di Fernando, divisione CC. NN. 1° Febbraio Adi Arcai.
6- 9-1908	LAURO Armando di Agostino, distretto Palermo.
3-10-1908	GIUNTINI Roberto di Tito, id. Pistoia.
6-11-1909	SCICHILONE Michele di Giacinto, id. Palermo.
6- 5-1908	BEVILACQUA Adriano di Giuseppe, id. Gorizia.
13-11-1908	LINO Eugenio di Vitale, id. Palermo.
3- 5-1908	SALVETTI Bruno di Antonio, id. Massa.
51-7-1908	MASSIMEO Vito di Vito Sante, id. Massa.
20- 7-1905	GIUDICE Michele di Domenico, id. Palermo.
15- 3-1906	POLTRONIERI Giovanni di Anselmo, id. Bologna.
28- 9-1907	ROLFO Dante di Luigi, id. Ivrea.
6- 8-1915	SAVIOZZI Remo di Giulio, id. Pisa
9- 4-1907	MONETTI Angelod i Roberto, id. Bologna.
20-11-1907	DI CARLO Bartolomeo di Giovanni, id. Palermo.
25- 7-1908	SAMBALINO Federico di Luigi, 0 raggruppamento Arabo - Somalo - Ponte Abu.
23- 7-1906	CORTELLESSA Gino di Gaetano, distretto Caserta.
24-10-1907	ZINGONI Umberto di Emilio, id. Pisa.
18- 3-1908	ROSSI Giovan Maria Carlo di Giovanni, id Treviglio
13- 9-1907	TAPPAINER Giacomo di Ernesto. 7 alpini.
19-11-1907	E NICHILO Ruggiero di Gaetano, distretto Barletta.
28- 2-1906	SPINOSA Agostino di Giuseppe, id. Grosseto.

Data di nascita	
9- 2-1906	NERI Guglielmo di Emilio, distretto Reggio Emilia.
9- 2-1906	CARNESI Nicolò di Filippo, X battaglione indigeni Debra Brehan (A.O.I.).
22- 6-1907	MEDANA Ermanno di Rodolfo, distretto Vercelli.
18-11-1907	CORAZZI Elio di Silverio, id. Pisa sezione staccata Livorno.
17- 1-1908	SANTONASTASO Girolamo di Vito, id. Caserta.
2- 8-1908	FRANCESCHI Giovanni di Italo id. Grosseto.
23- 4-1907	TAGLIABUE Vittorio di Giovanni, 5 divisione CC. NN. 1° Febbraio Adi Arcai.
12- 7-1907	PIRAS Silvio di Vincenzo, 2 brigata indigeni Debra Brehan.
11-11-1907	FERRARI Regolo di Giovanni, distretto Savona.
7- 7-1909	MATTEUCCI Pellegrino di Aldo, id. Ivrea.
26- 9-1909	PAFUMI Antonino di Concetto, ospedale militare indigeni Mogadiscio.
4-12-1902	SECHI Valentino di Giov. Battista, 3 divisione CC. NN. XXI Aprile Adua.
20- 6-1904	CIMINO Tebaldo Salvatore Pietro di Tebaldo, distretto Palermo.
16- 7-1903	BARONE Filippo di Calogero, id. Palermo.
26- 1-1900	COMEL Giuseppe di Giuseppe, id. Gorizia.
3-12-1900	GALLINA Enrico di Ferdinando, id. Bologna.
5- 1-1800	CAMPAGNA Gaetano di Rocco, id. Grosseto.
7-11-1899	MUZZARELLI Giuseppe di Taddeo, id. Bologna.
10- 5-1900	ROSSETTI Giovanni di Alfredo. id. Lucca.
17- 9-1904	BAZZOCCHI Giuseppe di Angelo, id. Bologna.
3-11-1904	LUMBRICI Manlio di Vittore, id. Pesaro.
7- 8-1905	GUERRERI Gaetano di Giuseppe, id. Bologna.
23-10-1906	LANTERO Arnaldo di Giacomo, id. Genova.
24- 9-1897	BENNI Umbertod i Camillo, id. Bologna.
24- 7-1898	ORRU' Salvatore di Beniamino, id. Grosseto.
20- 3-1899	FERRETTI Giovanni di Ernesto, id. Bologna.
2- 8-1890	MONTEGUTI Matteo di Marco, id. Bologna.

Data di nascita		Data di nascita	
22-12-1900	PASQUALI Evandro di Vincenzo, distretto Bologna.	9-12-1900	RAGGHIANTI Giovanni Pellegrino di Giovanni, distretto Lucca.
6- 4-1900	BIAGI Fortunato di Alfonso, id. Lucca.	11- 8-1902	ROTTOLI Osvaldo di Giuseppe, id. Siena.
21-11-1905	BUONI Mario di Giovanni, id. Lucca.	22- 3-1906	ROTOLO Sebastiano d iLeonardo, comando bassopiano militare Assab.
17-12-1907	GALENO Walter di Gennaro, id. Caserta.		

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 79).

I seguenti sottotenenti medici assegnati alle unità ausiliarie sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-V:

Data di nascita		
16- 4-1896	POLIZZI Nicolò di Antonino, distretto Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Rossi* Giorgio.
26-11-1891	SECHI Elio di Antonio, id. Cagliari	Precederà nel ruolo il pari grado *Milano* Guido.

Con anzianità 8 *marzo* 1928-VI:

5 7-1895	CERBONI Dante di Leonardo, distretto Firenze.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Rotondi* Paolo.
9- 3-1897	CALAGIURA Giuseppe di Gaetano, id. Palermo.	Id. id. id. id. *Gusso* Aldo.

Con anzianità 24 *dicembre* 1928-VII:

22- 2-1897	ZITO Giovanni di Giuseppe, distretto Roma II.	Precederà nel ruolo il pari grado *Mazzola* Ugo.

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI).

Tenenti.

ZENNARO Antonio di Paolo Domenico, nato il 12 giugno 1900, assegnato alle unità di prima linea direzione di Sanità Addis Abeba. — E' promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 1 luglio 1936-XIV.

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

SCELBA Silvio di Oreste, nato il 10 settembre 1888, assegnato alle unità territoriali distretto Roma II. — E' promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo Maffei Aldo.

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

Sottotenenti

CAPRIATI Enrico di Giuseppe, nato il 18 marzo 1898, assegnato alle unità di prima linea, distretto Roma II. — E' proposto tenente ad anzianità per titoli con anzianità 31 dicembre 1928-VII.

Procederà nel ruolo *Salvetti* Roberto.

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente Bollettino:

CORTESE Michele di Salvatore, nato il 13 luglio 1906, distretto di residenza Bergamo.	Panificio militare Torino.
CRISOPULLI Gabriele di Francesco, id. 23 febbraio 1913, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.

(*R. D.* 8-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 53).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

VACCARI Benito di Carlo, nato il 25 gennaio 1902, distretto di residenza Genova.	Panificio militare Cornigliano Ligure.
FANCIULLACCI Ugo di Gastone, id. 18 luglio 1911, id. id. Cagliari.	Id. id. Cagliari.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 195).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI.

I seguenti tenenti veterinari assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
28-11-1896	BURATTO Terzo di Pellegrino, distretto Treviso.	22- 5-1897	BIGLIO Felice Fortunato di Edoardo, distretto Casale Monferrato.

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

GURINI Alceo di Adriano, nato il 19 ottobre 1885, assegnato alle unita territoriali, distretto Roma II. — E' promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità I gennaio 1932-X.

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti veterinari assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 31 *dicembre* 1928-VII:

Data di nascita		
11- 4-1900	PEDDE Giuseppe di Giacomo, distretto Roma I,	Seguirà nel ruolo il pari grado *Sanna* Arturo.
28- 3-1902	MONTELIONE Salvatore di Antonino, gruppo CC. NN. « Cirene ».	Id id. id id. *Garofalo* Tarquinio.

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 221).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI.

AUDISIO Pietro. — In data 26 maggio 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 18 gennaio 1925-III.
(*R. D.* 15-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 98).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

STEFANO Umberto. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando corpo armata Bologna a quello di Roma. (*Det. M.* 3-10-1937-XV).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

CAPITANI.

TOLA Salvatore di Luigi, nato il 16 luglio 1878, distretto Cagliari. — E' promosso maggiore ad anzianità, con anzianità 16 luglio 1936-XIV.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 197).

TENENTI.

RUGGERI Giuseppe di Simone, nato il 21 aprile 1885, distretto Pola. — E' promosso capitano ad anzianità, con anzianità 16 marzo 1936-XIV.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 197).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

FALCONE Oreste di Pietro, nato il 14 febbraio 1879, zona Pescara. — E' promosso colonnello a scelta ordinaria, con anzianità 16 febbraio 1937-XV.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 197).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
3-12-1873	POLLERA-ORSUCCI Alberto di Corrado, forze armate Eritrea.	Con anzianità 16 giugno 1934-XII.
29- 1-1884	PUGLIESE Gioacchino di Pio Alberto, zona militare Roma.	Id. 16 novembre 1936-XV.
24-12-1879	SAGORZ Giuseppe di Corrado, id. Verona.	Id. 1 gennaio 1937-XV.
20-10-1868	MORELLI Giuseppe di Ulisse, id. Genova.	Id. 1 febbraio 1937-XV.
26- 6-1891	BEGNI Remo di Francesco, div. f. « « Granatiedi Sardegna ».	Id. 16 marzo 1937-XV

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 197).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità 1 febbraio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
15- 8-1878	PINETTI Pio di Giuseppe, distretto Milano II.	12- 4-1876	NOCERA Vincenzo di Luigi distretto Milano II.
24- 9-1877	PINTOR Fortunato di Giacomo, id. Roma II.	10-10-1876	ROCCHI Edoardo di Francesco, id. Roma II
2- 8-1879	TRUCCHETTI Angelo di Luigi, id. Chivasso.	24-10-1880	AZZONI Federico di Lazzaro, id. Milano II.
23- 4-1894	MELE Paolo di Raimondo, id. Oristano.	18-11-1880	SCIMONELLI Ignazio di Pietro, di. Milano II.
8- 4-1895	TRAINI Giovanni di Alessandro, id. Bergamo.	15 3-1880	ZIINO Reginaldo di Bartolomeo, id. Roma II.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 197).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
6- 4-1879	CIPRIANI Alfredo di Pietro, distretto Genova.	Con anzianità 16 aprile 1934-XII.
2- 4-1879	GIANNI Torello di Aureliano, id. Siena.	Id. 16 giugno 1934-XII.
26-12-1878	VINCIGUERRA Andrea di Giovanni, id. Roma II.	Id. 16 giugno 1934-XII.
13-10-1879	MASSARELLI Walter di Tommaso, id. Pisa.	Id. 16 ottobre 1934-XII.
18-11-1879	GROSSER Federico di Federico, id. Milano II.	Id. 1 dicembre 1934-XIII.
26-12-1879	SACCAGGI Carlo di Giacomo, id. Novara.	Id. 1 gennaio 1935-XIII.
2- 2-1880	DROGO Giuseppe di Francesco, id. Caltanissetta.	Id. 16 febbraio 1935-XIII.
8-10-1880	CORDARA Carlo di Carlo, id. Milano II.	Id. 16 ottobre 1935-XIII.
1- 1-1898	MARCHETTI Gino di Giacomo, id. Roma II.	Id. 16 novembre 1935-XIV.
6-10-1896	PICCIRILLI Corrado di Antonio, id. Roma II.	Id. 16 gennaio 1936-XIV.
25- 3-1881	PELUZZI Euro di Luigi, id. Milano II.	Id. 1 aprile 1936-XIV.
24- 3-1885	BAITA Giuseppe di Mauro, id. Milano II.	Id. 1 maggio 1936-XIV.
13- 6-1900	CASSOLA Gianantonio di Romualdo, id .Milano I.	Id. 1 maggio 1936-XIV.
23- 3-1898	GABRIELLI Mario di Antonio, id. Roma II.	Id. 16 luglio 1936-XIV.
19- 1-1897	VALERIANI Domenico di Socrate, id. Siena.	Id. 1 agosto 1936-XIV.
28-11-1896	CLAVIO Francesco di Vincenzo, id. Mondovì.	Id. 16 agosto 1936-XIV.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 197).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
30- 1-1880	SOMMONTE iGacomo di Edoardo, distretto Milano II.	Con anzianità 16 gennaio 1930-VIII.
27-11-1892	PARROCO Alfonso di Raimondo, id. Palermo.	Id. 1 luglio 1936-XIV.
2- 2-1904	BELLOMO Probo di Giovanni, id. Bologna.	Id. 1 ottobre 1936-XIV.
15- 2-1904	FALCO Salvatore di Giuseppe, id. Roma I.	Id. 16 novembre 1936-XV.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 197).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli:

Con anzianità 9 agosto 1936-XIV:

DOLFIN nob. patrizio Veneto conte Agostino di Enrico, zona militare Firenze.

Con anzianità 27 settembre 1936-XIV:

RUFFO di CALABRIA Baldassare di Francesco ,zona militare Firenze.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

MAGGIORI.

MANGANO Gaetano di Fortunato, zona militare Roma. — E' promosso tenente colonnello con anzianità 19 giugno 1936-XIV. Precederà nel ruolo *Luzzatti* Giov. Battista.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani:

Con anzianità 9 novembre 1935-XIV:

del SERA FIASCHI patrizio di Firenze marchese Emilio di Dante Vittorio, distretto Roma II.

Con anzianità 1 settembre 1936-XIV:

BOSCO Lamberto Maria di Carlo, distretto Milano II.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

CAMICCIA Silvio Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4194 del *Bollettino ufficiale* del 9 settembre 1937-XV *aggiungasi*: è assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Alessandria.

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli con anzianità 1 gennaio 1937-XV:

BERNINI Arciero di Napoleone, zona militare Genova.

MAZZA Mauro di Alessandro, zona militare Genova.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

RIGHETTI Giuseppe, zona militare Roma. — Richiamato in temporaneo servizio dal 31 marzo 1936-XIV e dal 5 aprile 1936-XIV trasferito R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 198).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori:

Con anzianità 10 *novembre* 1933-XII:

CARPI Claudio di Timoleone, distretto Milano II.

Con anzianità 1 *gennaio* 1937-XV:

GAMBROSIER Roberto di Eduardo, distretto Napoli. Precederà nel ruolo *Costa* Guido.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani:

Con anzianità 7 *luglio* 1934-XII:

BOCCA Giovanni di Giuseppe, distretto Pavia.

Con anzianità 12 *luglio* 1934-XII:

BOCCA Cesare di Antonio, distretto Pavia.

Con anzianità 21 *settembre* 1934-XII:

NATALE Luigi di Domenico, distretto Pavia.

Con anzianità 9 *ottobre* 1934-XII:

GUAGLIA Vittorio di Battista, distretto Mondovì. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Nazzani* Carlo.

Con anzianità 30 *dicembre* 1935-XIV:

GIRONDA VERALDI Arnaldo di Giuseppe, distretto Roma II.

Con anzianità 14 *ottobre* 1936-XIV:

CAPPA Giulio di Matteo, distretto Pavia.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani:

Con anzianità 10 *agosto* 1932-X:

PALUMBO Pietro di Gabriele, distretto Milano II.

Con anzianità 12 *ottobre* 1935-XIII:

DEL GRANDE Erasmo di Francesco, distretto Milano II.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli medici sono promossi maggiori generali medici, nell'ordine seguente e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

	Anzianità	Comando corpo armata presso cui è assunto in forza
FERRABINO Ottavio. Precederà nel ruolo il pari grado *Gabri* Giuseppe.	1-1-1936-XIV	Torino
CAPIALBI nob. dei conti Antonio. Seguirà nel ruolo il pari grado *Gabri* Giuseppe.	1-1-1936-XIV	Napoli
BERGHINZ Guido. Precederà nel ruolo il pari grado *Sertoli* Alfonso.	1-7-1936-XIV	Udine
GHIDOLI Enrico.	8-8-1936-XIV	Firenze
PERRONI Giovanni. Precederà nel ruolo il pari grado *Paolini* Adolfo.	1-1-1937-XV	Roma
AUDISIO Pietro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Paolini* Adolfo.	1-1-1937-XV	Alessandria

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 56).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

CENITI Vincenzo di Francesco, nato il 9 luglio 1882, zona militare Roma. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 16 agosto 1935-XIII.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34 *foglio* 197).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

CAPRINO Adolfo di Onorato, nato il 31 luglio 1882, zona militare Milano. — E' promosso colonnello a scelta ordinaria, con anzianità 1 febbraio 1936-XIV.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34 *foglio* 197).

MAGGIORI.

BACCARINI Giovanni Battista di Luigi, nato il 27 settembre 1897, zona militare Roma. — E' promosso tenente colonnello per meriti eccezionali a norma dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 129).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
7-10-1884	MARTINA Giuseppe di Giandomenico, zona militare Roma.	Con anzianità 25 febbraio 1929-VII.
26-12-1884	PEYRANI Adolfo di Teodoro, id. id. Torino.	Id. 1 febbraio 1937-XV.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-28-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 197).

MANTOVANO Costanzo di Giuseppe, classe 1878, zona militare Roma. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4082 del *Bollettino ufficiale* 1937, leggasi: « MONTANO Costanzo » e non « MANTOVANO Costanzo ».

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Con anzianità 15 dicembre 1929-VIII:

Data di nascita		
15- 3-1890	BARRECA Vincenzo di Rosario, distretto Trapani.	

Con anzianità 1 febbraio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
27- 6-1894	GALLI DE PARATESI Cesare di Rodolfo, distretto Firenze.	17- 7-1894	BECCARINI Emilio di Tito, distretto Firenze.
5- 2-1896	D'ANNA Sebastiano di Salvatore, id. Firenze.	13- 3-1895	AMODIO Alfredo di Giuseppe, id. Firenze.
11- 1-1893	HEUSCH Ugo di Giorgio, id. Roma II.	27- 3-1895	COPPINI Alberto di Guido, id. Firenze.
6- 4-1893	MAESTRI Ugo di Augusto, id. Firenze.	8- 4-1895	CIAMPINI Raffaello di Luigi, id. Firenze.
26- 8-1893	PITOCCHI Igino di Giuseppe, id. Roma II.	25- 4-1895	NUNZI Renato di Augusto, id. Firenze.
7- 8-1894	D'ANDREA Venturino di Bartolomeo, id. Roma II.	4-10-1895	TURINA Chiaffredo di Giov. Pietro, id. Reggio Emilia.
26- 8-1894	REGE GIANAS Elio di Amedeo, id. Firenze.	13- 5-1896	GIACHERY Ugo di Umberto, id. Palermo.
26- 1-1894	VENOSA Vincenzo di Tommaso, id. Salerno.		

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 197).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
8- 8-1892	NERI Pietro di Alfredo, distretto Firenze.	

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

Data di nascita		Data di nascita	
28-11-1896	DE GENNARO Alessandro, di Giuseppe, distretto Napoli.	23- 6-1898	NIGRONE Giuseppe di Giovanni, distretto Roma II.
11- 7-1894	MASTROIANNI Settimio di Angelo, id. Catania.	24- 1-1898	CILIBERTI Ferruccio di Michele, id. Siena.
5-10-1893	NICOLAI Raniero di Agostino, id. Roma II.		

Con anzianità 11 *maggio* 1937-XV:

6- 3-1898 FABBRI Almiro di Aldemaro, distretto Pesaro.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 197).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 14 *luglio* 1928-VI:

Data di nascita	
30-12-1889	IUVALTA Rinaldo di Corrado, distretto Roma II.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

11- 8-1888 DI CURZIO Cesare di Genitore, distretto Roma II.

Con anzianità 20 *maggio* 1937-XV:

18-8-1884 FORCIGNANO' Giuseppe di Fortunato distretto Roma II.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 197).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

GIOVANARDI Enrico di Alberto, distretto Novara. — E' promosso maggiore con anzianità 31 dicembre 1935-XIV. Precederà nel ruolo *Alagia* Giov. Battista.
(R. *D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 166).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani:

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

PELLIZZARI Ernesto di Luigi, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Tasso* Mario.

Con anzianità 16 *giugno* 1934-XII:

FRANCESCHETTI Giov. Battista di Giuseppe, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Sessa* Pasquale.

Con anzianità 12 luglio 1937-XV:

CROCOLI Giulio di Luciano, deposito centrale truppe coloniali Napoli.
(*R. D. 12-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-9-1937-XV - registro 34, foglio 166*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

PETRONE Ettore di Francesco, distretto Napoli. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Bucchi* Novenio.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

PAOLONE Alfonso di Alessandro, distretto Ancona.
MINERVINO Sergio di Michele, id. Barletta.
DI PALMA Francesco di Giuseppe, distretto Nola.
SOLDO Giuseppe di Pietro, id. Arezzo.
(*R. D. 12-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-9-1937-XV - registro 34, foglio 166*).

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI

MERCURI Umberto di Arcangelo, distretto Ancona. — E' promosso tenente con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D. 12-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-9-1937-XV - registro 34, foglio 166*).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

PETRONE Paride. — In data 29 agosto 1937-XV è collocato a riposo, per età.
(*D. M. 7-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1937-XV - registro 13, foglio 130*).

PASTORELLI Attilio. — In data 25 agosto 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M. 5-7-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 26-8-1937-XV - registro 13, foglio 74*).

COCCIA Ennio. — In data 1 agosto 1937-XV è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M. 31-7-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1937-XV - registro 13, foglio 235*).

SORANZO Antonio. — In data 7 settembre 1937-XV è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M. 16-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 9-9-1937-XV - registro 13, foglio 316*).

BITONDI Carlo. — In data 11 luglio 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M. 13-7-1937-XV - registrato alla Corte dei conti l'11-9-1937-XV - registro 13, foglio 352*).

MARESCIALLI ORDINARI.

FRANCO Giacinto. — In data 16 luglio 1937-XV è collocato a riposo, per infermità comprovata.
(*D. M. 7-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 31-8-1937-XV - registro 6, foglio 62*).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV *Guerra - registro* 34, *foglio* 172).

CAVALIERE

BECHIS Camillo, tenente colonnello fanteria in a.r.q.

« Commissario speciale della Migiurtina organizzava ed istruiva un raggruppamento bande di oltre 2000 dubat.

Trasfondendo in loro lo spirito di sacrificio e di entusiasmo di cui era animato li portò con lunghe e celeri marcie a contatto col nemico che travolsero con mirabile eroismo, incitandoli con l'esempio là dove più feroce si svolgeva la mischia.

Magnifico esempio di organizzatore, trascinatore di uomini a cui la Patria deve riconoscenza.

Gunu Gado, 24 aprile 1936 - Bullaleh 29 aprile 1936 - -Dagabur 1 maggio 1936-XIV ».

La pensione decorre dal 1 settembre 1937-XV.

DECEDUTI

MATTIOLI Valmiro di Francesco, classe 1884, tenente f. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 12 luglio 1931-XV.
PETRONIO Giovanni fu Domenico, nato nel 1873, maggiore medico riserva, zona militare Messina.	a Catania, l'11 aprile 1934-XII.
CERAMI Salvatore di Paolo, classe 1866, capitano f. in congedo assoluto, distretto Palermo.	a Palermo, il 2 dicembre 1934-XIII.
ALBANI Michele fu Giuseppe, nato nel 1875, tenente colonnello sussistenza in ausiliaria direzione commissariato militare Trieste.	a Trieste, il 25 febbraio 1935-XIII.
PADOA Giov. Battista di Luigi, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 28 novembre 1935-XIV.
DI GIOVANNI Salvatore di Antonino, classe 1885, tenente f. complemento, distretto Catania.	a Catania, il 20 aprile 1936-XIV.
TESTINI Matteo di Giovanni, classe 1898, tenente f. complemento, distretto Barletta.	a Ruvo di Puglia, il 6 agosto 1936-XIV.
GUERINI Patrizio di G. Battista, classe 1867, tenente f. complemento, distretto Bergamo.	a Bergamo, il 7 settembre 1936-XIV.
BRABETZ Eligio di Luigi, classe 1869, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Udine.	a Udine, il 29 ottobre 1936-XV.
RACCONE Alessandro di Luigi, classe 1890, primo capitano f. complemento, distretto Tortona.	in Agen, il 25 novembre 1936-XV
GIANNUZZI SAVELLI Bernardo di Giuseppe, clase 1881, tenente f. ruolo speciale, distretto Nola.	a Napoli, il 3 novembre 1936-XV.
PETRILLO Giuseppe di Pasquale, classe 1876, primo capitano f. riserva, distretto Varese.	a Milano, il 19 novembre 1936-XV.
CODOGNATO Mario di Edoardo, classe 1899, tenente f. complemento, distretto Venezia in Mestre.	a Venezia, il 13 dicembre 1936-XV
PERRETTI Paolo fu Michele, nato nel 1860, tenente colonnello commissario in congedo assoluto, zona militare Cuneo.	a Boves, il 23 dicembre 1936-XV
GALLI Giacomo di Felice, classe 1877, tenente f. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 2 3dicembre 1936-XV
VITALI Massimiliano di Guido, classe 1910, tenente f. complemento, distretto Milano I.	in A. O., il 23 febbrai 1937-XV
RINALDI Rinaldo di Luigi, classe 1897, capitano f. complemento, deposito 49 fant.	a Milano, il 17 aprile 1937-XV.
RIVA Cipriano di Angelo, classe 1898, sottotenente f. complemento, distretto Pavia.	a Buenos Aires, il 16 maggio 1937-XV.
DONVITO Mario di Davide, classe 1895, sottotenente f. complemento, distretto Napoli.	a Napoli, il 21 maggio 1937-XV.
CORNELIO Scipione di Carlo, classe 1860, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, il 23 maggio 1937-XV.
MANCINI Giuseppe di Giuseppe, classe 1899, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Taranto.	a Castel S. Pietro dell'Emilia, il 28 maggio 1937-XV.
CASTAGNOLI Umberto di Carlo, classe 1878, capitano f. complemento, distretto Firenze.	a Firenze, il 29 maggio 1937-XV.
MALTA Giuseppe, generale di brigata in s.p.e.	a Bonga (A.O.I.), il 30 maggio 1937-XV.
GHISALBERTI Fiorentino di Lorenzo, classe 1884, capitano f. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 3 luglio 1937-XV.

BARATTINI Vittorio di Alberto, classe 1915, sottotenente f. complemento, distretto Milano I. — a Milano, l'8 luglio 1937-XV.

CAPPATO Filippo di Abramo, classe 1872, colonnello f. riserva, zona militare Genova. — a Milano, il 9 luglio 1937-XV.

BARGONI Bruno di Emilio, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Milano I. — a Fucecchino, il 10 luglio 1937-XV

LUCERTONI Enrico di Domenico, classe 896, tenente f. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 15 luglio 1937-XV.

LUSSANA Giuseppe Pietro di Pietro, classe 1865, tenente colonnello in congedo assoluto zona militare Brescia. — a Bergamo, il 23 luglio 1937-XV.

XIMENES Ettore di Enrico, classe 1891, capitano f. riserva, distretto Roma II. — a Roma, il 23 luglio 1937-XV.

COLLI Franzone Aldo di Pietro, classe 1912, aspirante ufficiale f., distretto Pavia. — a Torino, il 26 luglio 1937-XV.

ALONGI Remo di Gaetano, classe 1915, aspirante ufficiale f., distretto Palermo. — a Bologna, il 26 luglio 1937-XV.

VISCARDI Giov. Battista di Giuseppe, classe 1890, capitan f. complemento, distretto Milano II. — a Veorna, il 31 luglio 1937-XV.

BOSCO Vincenzo di Giuseppe, classe 1899, tenente f. in congedo assoluto, distretto Cale Monferrato. — a Casale Monferrato, il 1 agosto 1937-XV.

SARTORI Enrico di Paolo, classe 1882, tenente f. complemento, distretto Vicenza. — a Vicenza, il 2 agosto 1937-XV.

PAUTASSO Attilio di Fernando, classe 1894, capitano f. complemento, distretto Milano II. — a Carbagnate Milanese, il 3 agosto 1937-XV.

LOMBARDO Carmelo di Leonardo, classe 1906, tenente f. complemento, distretto Siracusa. — a Palermo, il 3 agosto 1937-XV.

BARBIERI Pietro di Remo, classe 1879, sottotenente f. riserva, distretto Como. — a Bergamo, il 3 aogsto 1937-XV.

MORGANTE Cloe di Romeo, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Mantova. — a Mantova, il 4 aposto 1937-XV.

BALZANO Enrico di Antonio, classe 1890, capitano f. complemento, distretto Pavia. — a Boca, il 5 agosto 1937-XV.

CAMPANELLA Basilio di Giacomo, classe 1879, tenente f. riserva, distretto Genova. — a Genova, il 5 agosto 1937-XV.

SILVESTRI Guido di Antonio, classe 1874, tenente colonnello f. riserva, zona militare Genova. — a Genova il 6 agosto 1937-XV.

VECCHINI Zeno di Pierleone, classe 1911, sottotenente f. complemento, distretto Avezzano. — a Cortona, il 7 agosto 1937-XV.

FORNI Emilio di Vincenzo, classe 1895, tenente f. complemento, distretto Bengasi. — a Barce, il 9 agosto 1937-XV.

RUSSO Pietro di Antonio, classe 1898, tenente f. complemento, distretto Potenza. — a Salandra, l'11 agosto 1937-XV.

FIORDALISO Cantalupo Vito di Ugo, classe 1912, sottotenente f. complemento, distretto Caserta. — a Caserta, l'11 agosto 1937-XV.

CASINI Virgilio di Cesare, classe 1891, tenente f. complemento, distretto Roma II. — in A. O., il 12 agosto 1937-XV.

TIVOLI Renato di Deodato, nato nel 1889, capitano medico riserva, distretto Bologna. — a Bologna, il 13 agosto 1937-XV.

BRIDA Fausto di Giuseppe, classe 1878, tenente f. riserva, distretto Udine. — a Udine, il 13 agosto 1937-XV.

SANTINI Ottorino di Giovanni, classe 1904, sottotenente f. complemento, distretto Massa.	a Lerici, il 14 agosto 1937-XV.
CANAVESIO Luigi di Carlo, classe 1881, tenente cc. rr. riserva, distretto Ivrea.	a Cascinette, il 15 agosto 1937-XV.
TONIETTI Antonio di Domenico, classe 1891, tenente f. complemento, distretto Savona.	a Savona, il 15 agosto 1937-XV.
LABRUNA Domenico, generale di brigata in s.p.e.	a Napoli, il 17 agosto 1937-XV.
MORO Domenico di Antonio, classe 1887, tenente f. complemento distretto Genova.	a Genova, il 18 agost 1937-XV.
BELLISARI Bellisario di Angelo, classe 1858, tenente colonnello in congedo assoluto, zona militare Pescara.	a Teramo, il 20 agosto 1937-XV.
MALESANI Aldo di Silvio, classe 1895, capitano f. ruolo speciale, distretto Trento.	a Arca, il 20 agosto 1937-XV.
SALVINI Giuseppe, tenente generale commissario in congedo assoluto.	a Alice Bel Colle, il 21 agosto 1937-XV.
OZZOLA Federico, generale di brigata in ausiliaria.	a Cumbisca, il 23 agosto 1937-XV.
BRUSCANTINI Dante di Merigo, classe 1889, maggiore f. complemento, zona militare Ancona.	a Portocivitanova, il 23 agosto 1937-XV.
PERITO Alfieri, primo capitano c., in s.p.e.	a Gondar (A.O.I.), il 23 agosto 1937-XV.
TAVIANI Corrado di Angelo, classe 1911, sottotenente f. complemento distretto Bergamo.	in A. O., il 23 agosto 1937-XV.
INGOGLIA Giuseppe di Gaspare, classe 1872, tenente colonnello f. riserva, zona militare Padova.	a Padova, il 24 agosto 1937-XV.
NEGRI Alfredo, generale di brigata riserva.	a Campello, il 26 agosto 1937-XV.
BISIO Giustino di Edoardo, classe 1867, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Alessandria.	a Bosc Marengo, il 26 agosto 1937-XV.
ODELLA Francesco, generale di divisione in congedo assoluto.	a Rimini, il 27 agosto 1937-XV.
ROSSI Alessandro di Demetrio, classe 1871, colonnello f. riserva, zona militare Bologna.	a Bologna, il 27 agosto 1937-XV.
ADONNINO Tommaso di G. Battista, classe 1859, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Palermo.	a Licata, il 27 agosto 1937-XV.
MINNI Nicola di Luigi, classe 1876, sottotenente f. riserva, distretto Campobasso.	a Larino, il 28 agosto 1937-XV.
ZANARDI Bonfiglio di Angelo, classe 1910, tenente f. complemento distretto Tortona.	in A. O., il 29 agosto 1937-XV.
DALL'ORO Gaetano di Luigi, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Lodi.	in A. O., il 30 agosto 1937-XV.
D'ARRIGO Domenico fu Giuseppe, nato nel 1871, maggiore amministrazione riserva, zona militare Messina.	a Messina, il 31 agosto 1937-XV.
FICI Ignazio di Pietro, classe 1912, sottotenente f. complemento, distretto Palermo.	in A. O., il 31 agosto 1937-XV.
SACCHETTI Ettore di Medoro, classe 1894, primo capitano f. complemento, distretto Viterbo.	a Orte, il 1 settembre 1937-XV.
ALLIPRANDI Giov. Battista, tenente a. in s.p.e. incaricato grado superiore.	a Polonghera, il 2 settembre 1937-XV.
BECCARIA INCISA Ferdinando, generale di divisione in congedo assoluto.	a Torino, il 4 settembre 1937-XV.

VACCARI Giuseppe, generale di corpo d'armata in ausiliaria.	a Milano, il 6 settembre 1937-XV.
PASQUALI Egenuio di Luigi, classe 1891, primo capitano f. complemento (cappellano militare), distretto Brescia.	in Alessandira d'Egitto, il 7 settembre 1937-XV.
DELLA ROVERE Luigi di Carlo, classe 1896, capitano f. complemento, distretto Udine.	a Cividale del Friuli, il 7 settembre 1937-XV.
CILLOCO Ernesto, generale di brigata dei cc. rr. riserva.	a Roma, l'8 settembre 1937-XV.
SALICE Francesco, generale di divisione riserva.	a Tortona, il 10 settembre 1937-XV.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L.	**58,50**	All'ESTERO, annue	L. **130**
Un fascicolo: Nel REGNO »	**3 —**	All'ESTERO . . . . . »	**6**

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5. — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.



PREZZO L. 3 -

(1102222) Roma, 1937-XV - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4070

E. 387
4699

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 58ª 1937 - ANNO XV OTTOBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE ROMA
21 OTT 1937
PERMANENTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

SCALA Fabio. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri.
(*R. D.* 19-7-1937-XV).

GENERALI DI DIVISIONE.

SOMMA Umberto. — In data 30 ottobre 1937-XV, cessa dal comando della divisione di fanteria del Pasubio (Verona) ed è destinato al comando del corpo d'armata di Firenze per incarichi speciali.
(*R. D.* 7-10-1937-XV).

ROSSI Domenico. — In data 30 ottobre 1937-XV, cessa di essere destinato al comando del corpo d'armata di Bolzano per incarichi speciali ed è nominato comandante la divisione di fanteria del Pasubio (Verona).
(*R. D.* 7-10-1937-XV).

BRACCO Carlo. — In data 10 ottobre 1937-XV, cessa dal comando della divisione di fanteria « Sabauda » (Cagliari) ed è destinato al comando del corpo d'armata di Torino, per incarichi speciali.
(*R. D.* 7-10-1937-XV).

GENERALI DI BRIGATA.

ROSSI Edmondo. — In data 10 ottobre 1937-XV, cessa di essere destinato al ministero della guerra per incarichi speciali ed è nominato vice comandante la divisione di fanteria « Sabauda » (Cagliari).
(*R. D.* 7-10-1937-XV).

MONDINO Uberto. — In data 10 ottobre 1937-XV, cessa di essere destinato al comando del corpo d'armata di Torino per incarichi speciali ed è nominato capo di stato maggiore del comando designato d'armata in Torino.
(*R. D.* 7-10-1937-XV).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

ROVERE Edoardo. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri.
(*R. D.* 13-6-1937-XV).

ANDREANI Ghino. — In data 7 agosto 1937-XV, è collocato in ausiliaria per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza ai soli effetti amministrativi, comando distretto Genova.
(*R. D.* 9-9-1937-XV).

GENERALI DI DIVISIONE.

FARACOVI Giovanni. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri. (*R. D.* 19-7-1937-XV).

GENERALI DI BRIGATA.

ARMANDO Enrico. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1 settembre 1937-XV, ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana
Seguirà nel ruolo il pari grado *Bergonzi* Antonio.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 405).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA.

SACCO Francesco. — In data 20 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1936-XIV.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 134).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

SUPINO Paolo, comando corpo stato maggiore.	Incaricato funzioni di comandante 7 g., dal 15 ottobre 1937-XV, cessando dal corpo di stato maggiore.
RONFATTI Luigi, sottocapo di stato maggiore comando corpo armata Bolzano.	In data 14 ottobre 1937-XV, cessa dalla carica di sottocapo di stato maggiore, rimanendo assegnato come contro.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

de SANCTIS Ernesto, squadrone carabinieri guardie del Re. — Il R. decreto 21 gennaio 1937-XV, per la parte riguardante il collocamento a disposizione dell'ufficiale è annullato
In data 1 gennaio 1937-XV, gli è conferito l'incarico del grado di tenente colonnello.
(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 219).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

POZZI Vincenzo, comando distretto Genova.	Trasferito in forza comando distretto Milano I. dal 15 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

CASTELLANI Ludovico, 83 f. A.O.I.	Comando II corpo armata A. O., dal 3 novembre 1935-XIV (variazione omessa).
PRUNAS nobile cav. don Oliviero, corpo armata Udine.	R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania), dal 25 aprile 1937-XV a disposizione costituendo comando XX corpo armata.

PRUNAS nobile cav. don Oliviero, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Comando XX corpo armata, cessando come contro. dal 9 maggio 1937-XV.
TRIVIOLI Antonio, 1 f. carrista.	20 btg. carri assalto.
CASTRIGNANO' Renato, 23 f.	86 f.
DURANTE Alfredo, 157 f.	Comando df. « Sirte » (Misurata).
MAGRINI Agostino, 22 f.	65 f.
TONARELLI Giocondo, 21 f.	70 f.
MACRI' Ubaldo, 231 f.	70 f.
PRIMAVERILE Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Libia	69 f., cessando come contro, dal 25 luglio 1937-XV.
PRIMAVERILE Giuseppe, 69 f	115 f.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

MAGGIORI.

GOTI Giuseppe. 43 f. A.O.I.	R. corpo truppe coloniali Eritrea. dall'8 settembre 1936-XIV.
POLLINO Giuseppe, 5 divisione alpina « Pusteria ».	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 24 febbraio 1937-XV.
CARAVALE Luigi, 2 gra.	Ministero guerra.
FABBI Umberto, zona militare Firenze.	84 f.
MANNA Vincenzo, comando corpo armata Torino, per incarichi speciali.	Scuola centrale fanteria.
GERVASONI Tullio, 1 battaglione gra. speciale A.O.I.	2 gra.
MARZA' Carmelo, 56 f.	60 btg. mitraglieri df. « Sabrata ».
TONARELLI Erminio, 17 f.	86 f.
DI FALCO Antonio, distretto Macerata.	85 f.
SAVOIA Luigi. 54 f.	70 f.
INSOM Emilio, 18 f.	70 f.
BRATTI Edgardo, 151 f.	69 f.
COLLIVA Carlo, scuola centrale fanteria.	61 btg. mitraglieri df. « Sirte ».
PAPANDREA Filippo, 80 f.	115 f.
LEONE Ugo, 50 f.	115 f.
DELL'ERA Renato, 35 f.	116 f.
CAVADINI Francesco, distretto Cremona.	116 f.
MORANDI Umberto, 18 f.	62. btg. mitraglieri df. « Marmarica ».
PASQUINI Piramo, 115 f.	Comando df. « Marmarica » Derna.
GUERRIERO Luigi, 61 f.	115 f.



(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

LARGAJOLLI Nemo. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4117, la data di cessazione e di assegnazione deve intendersi il 21 ottobre 1937-XV, *anzichè*: il 30 settembre 1937-XV.

PRIMI CAPITANI.

VITALI Giuseppe, 1 b.	Ministero guerra.
GIULIANI Ettore, 87 f.	Comando 20 corpo armata (Tripoli).
CAMPANELLI Francesco, 23 f.	86 f.
BORAGINE Alberto, 231 f.	70 f.
SORGATO Antonio, 12 f.	69 f.
MAUCERI Giuseppe, 152 f.	69 f.
MORETTI Morozzo, 74 f.	61 btg. mitraglieri df. « Sirte »
MORETTI Morozzo, 61 btg. mitraglieri df. « Sirte ».	69 f.
BORAGINE Alberto, 70 f.	69 f.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CAPITANI.

INSINNA Vincenzo, 47 f.	48 f. (art. 4 R.D.L. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII).
GIAGNORI Leonardo, 157 f.	88 f.
GALLI Italo, distretto Roma I.	26 f.
LORI Filippo, istituto superiore di guerra.	Comando corpo armata Torino.
RATTI Vincenzo, 42 f.	9 f.
MARAGLINO Orazio, 11 btg. comp. div. alp. Pusteria.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 settembre 1936-XIV.
BELOTTI Dante, 21 btg. comp. div. alpina Pusteria.	Id. id. id. id. Eritrea, dal 6 settembre 1936-XIV.
ZOPPI Francesco, 65 f.	Id. id. id. id. Eritrea, dal 28 ottobre 1936-XIV.
LEPRI Angelo, 28 f.	69 f.
PAOLUCCI Guglielmo, 74 f.	61 btg. mitraglieri df. « Sirte »
MONACO Paolo, 45 f.	115 f.
DE NICOLA Tristano, 50 f.	115 f.
CORBO Letterio, 22 f.	115 f.
TENTELLI Oddone, 35 f.	116 f.
DONATI Federico, 35 f.	116 f.
JENGO Mario, 1 f.	116 f.
FERRARI Adolfo, 11 f.	116 f.
REGGIO Giovanni, 3 b.	116 f.
VETIMIGLIA Gaetano, 76 f.	86 f.
COSTI Ingino, 35 f.	Comando df. « Sirte » (Misurata) quale ufficiale addetto alla persona del comandante.
CERRONI G. Battista, 2 f.	85 f.
PETRUCCIOLI Alberto, 1 f.	85 f.
LA SPINA Cristoforo, 1 f.	85 f.
DELLA PIETRA Angelo, 1 f.	85 f.
POSITANO Francesco, 1 f.	85 f.
ELIA Salvatore, 46 f.	85 f. per cp. pezzi 47.
BERSANI Carlo, 14 f.	85 f.
ABBONDANTI Arturo, 231 f.	70 f.
MICCIARELLI Crispolto, 49 f.	70 f.
COLLETTI Antonio, 62 f.	70 f.
ALOE' Rodrigo, 152 f.	69 f.
DI FRANCESCO Gaetano, 151 f.	69 f.
DELLA GALA Giuseppe, 151 f.	69 f.
MESSINA Francesco, 152 f.	69 f.
PETROCELLI Ernesto, 151 f.	69 f.
MAGLIANO Riccardo, 40 f.	Comando df. « Sabrata » (Garian).
DI STEFANO Orazio, 17 f.	Id. df. « Sabrata » (Garian) quale ufficiale addetto alla persona del comandante.
COPPOLA Pasquale, 56 f.	60 btg. mitraglieri df. « Sabrata ».
VERGARA Luigi, 56 f.	60 btg. mitraglieri df. « Sabrata ».
CASTELLINA Ugo, 23 f.	86 f.
LA VIOLA Gaetano, 41 f.	86 f.
CASSIANO Ferruccio, distretto Nola.	Comando XX corpo armata (Tripoli).
RANDONE Salvatore, 58 f.	Id. XX corpo armata (Tripoli).
BARBARO Benedetto, 2 c. a.	20 autogruppo
FORGIONE Giacinto, 2 f. carrista.	20 btg. carri assalto.
SCIACCHITANO Giuseppe, 23 btg. carri ass.	20 btg. carri assalto.
BIDINOST Marcello, 3 f. carrista.	20 btg. carri assalto.
GASBARRINI Alfonso, 22 btg. carri assalto.	20 btg. carri assalto.
DINI Odo, 3 b.	20 cp. motociclisti.
CEGALIN Tiziano, 18 f.	62 btg. mitraglieri df. « Marmarica ».
DE LUCA Luca, 18 f.	62 btg. mitraglieri df. « Marmarica »
BRUNO Nicola, 12 b. ed assegnato istituto superiore di guerra quale frequentatore 61 corso	86 f. cessando dall'assegnazione di cui contro.

FRANZOSINI Mario, 54 f. ed assegnato istituto superiore di guerra quale frequentatore 64 corso. — 70 f. cessando dall'assegnazione di cui contro.

SANTILLO Ippolito, df. Sabauda I (530 btg. mitraglieri). — R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 1 gennaio 1936-XIV (v. o.).

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

SANTILLO Ippolito. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 3776, disp. 45, *Bollettino ufficiale* 1937-XV, deve intendersi modificato nel senso che l'ufficiale cessa di appartenere dal R. corpo truppe coloniali Eritrea, *anzichè*: da quello della Somalia.

TENENTI.

GIUNTA Liborio, 1 b., trattenuto in servizio limitato. — In data 25 giugno 1937-XV, cessa da tale posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato. Destinato deposito territoriale Addis Abeba.

(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-8-1937-XV - *registro* 31, *foglio* 413).

DE ANGELIS Cosimo, 17 f. — 86 f.

TINTI Cipriano, 35 f. — 86 f.

DE BENEDITTIS Pietro, 17 f. — 86 f.

MIGONI Giuseppe, 1 f. — 85 f.

RICOVERI Guido, 232 f. — 70 f.

PORCEDDA Agostino, 49 f. — 70 f.

GUZZARDI Salvatore, 231 f. — 70 f.

BONFANTI Antonio, 62 f. — 70 f.

SCHMIEDT Giulio, 12 f. — 69 f.

de MARTINO Carlo, 152 f. — 69 f.

AMATI Amato, R. corpo truppe coloniali Cirenaica. — 70 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 18 settembre 1936-XIV (variazione omessa).

AMATI Amato, 70 f. — 87 f.

ZUCCHI Defendente Aldo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — 2 gra. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 7 ottobre 1937-XV.

CORNERO Paolo, R. corpo truppe coloniali Somalia. — 33 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 21 ottobre 1937-XV.

MENCHINI Aldo, 88 f. — 9 f.

TARTARA Luigi, 37 f. — 46 f. dal 17 maggio 1935 - XIII (variazione omessa).

CATALEOTTI Alessio, 2 f. — Comando corpo armata Udine per incarichi speciali (variazione omessa).

CATALEOTTI Alessio, comando corpo armata Udine per incarichi speciali. — 20 f.

TARANTINI Ugo, 46 f. per compagnia chimica — Reggimento chimico militare.

LAPOLLA Italo, 14 f. (df. del Gran Sasso). — R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 29 settembre 1936-XIV.

FRASCA SPADA Sebastiano, 1 f. carrista. — 2c btg. carri assalto.

COLONNESE Leonardo, 22 btg. carri assalto. — 2c btg. carri assalto.

PARLAGRECO Carlo, 3 f.. carrista. — 2c btg. carri assalto.

COEN Umberto, 8 b. — 20 comp. chimica

BENASSI Arturo, 6 b. — 20 comp. chimica

REMIA Italo, 11 b. — 20 comp. motociclisti.

BARTELLONI Raffaello, 56 f. — 6c btg. mitraglieri df. « Sabrata ».

PERADOTTO Giovanni, 62 f. — 69 f. per cp. pezzi 47.

IUNZO Biagio, 50 f. — 115 f.

MASTROENI Giovanni, 65 f. — 115 f. per cp. pezzi 47.

IACONA Mariano, 35 f. — 116 f.

TORSOLI Aligi, 35 f. — 116 f.

VACCARI Luciano, 36 f — 116 f.

CIPROTTI Domenico, 62 f. — 116 f.

CLEMENTE Aldo, 18 f. — 62 btg. mitraglieri df. « Marmarica ».

GRIECO Salvatore, 18 f. — 62 btg. mitraglieri df. « Marmarica ».

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

TOZZI Giuseppe, 76 f.	85 f.
TOTARO Luigi, 76 f.	85 f.
PATIERNO Ettore, 27 f.	85 f.
CAPPUCCINO Spartaco, 232 f.	70 f.
ANTOLA Emanuele, 152 f.	69 f.
LARGAIOLLI Livio, 151 f.	69 f.
DELLERMA Raffaele, 151 f.	69 f.
FIGLIUZZI Domenico, 40 f.	69 f.
BRIENZA Michele, 74 f.	61 btg. mitraglieri df. « Sirte ».
ALFONZETTI Vincenzo, 4 f. carrista.	20 btg. carri assalto.
CAGNAZZI Gaetano, 2 f. carrista.	20 btg. carri assalto.
CISBANI Luigi, 9 b.	20 comp. motociclisti.
BAGLIANI Antonio, 56 f.	60 batg. mitraglieri df. « Sabrata ».
MOLES Ignazio, 23 f.	86 f.
SARDO Francesco, 23 f.	86 f.
LA CAMERA Francesco, 23 f.	86 f.
GALLO Luigi, 27 f.	115 f.
SCIVICCO Renato, 80 f.	115 f.
GIUNTA Adolfo, 50 f.	115 f.
SAMMARTANO Rocco, 50 f.	115 f.
MESSINA Giovanni, 35 f.	116 f.
FIAMINGO Ubaldo, 36 f.	116 f.
MAFFEI Giuseppe, 57 f.	19 f. per batg. marcia.
MAFFEI Giuseppe, 19 f. (btg. marcia).	116 f.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

DE MARTINO Mario, 81 f.	Ministero guerra.
DECIO Giuseppe, 3 a.	Comando divisione alpina « Taurinense » (Torino).
DE FILIPPO Giovanni, zona militare Pescara.	69 f. nominato aiutante di campo della bf. « Sirte ».

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

MAGGIORI.

BASILE Carmelo, df. di Gavinana (Firenze).	85 f. nominato aiutante di campo della brigata f. « Sabrata ».

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

ZAMMUTO Giorlando di Alessio, ministero guerra. — In data 31 maggio 1937-XV, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 23 agosto 1917.

L'ufficiale avrebbe seguito nel ruolo di provenienza il pari grado *Terenzio* Michele, e in quello dei riassunti seguirà *Di Lorenzo* Guglielmo.

(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 188).

PROCOPIO Domenico, distretto Catanzaro.	Ministero guerra.
SASSO Arsenio, 40 f.	Comando df. « Sirte » (Misurata).
TOZZI Luigi, comando corpo armata Firenze.	Id. df. « Marmarica » (Derna).
PELLEGRINI Paolo, comando df. « Curtatone e Montanara » (Livorno) quale ufficiale addetto alla persona del comandante.	Id. df. « Marmarica (Derna), quale ufficiale addetto alla persona del comandante, cessando dalla carica di cui contro.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

TERRACINA Guido, ministero guerra. — In data 1 settembre 1937-XV, è nominato capo ufficio dell'ufficio del direttore generale personale ufficiali.

UFFICIALI A DISPOSIZIONE

TENENTI COLONNELLI.

CASTELLANI Ludovico, comando II corpo armata A.O. | R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 15 luglio 1936-XIV.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

BRUGNOLI Marcello. — In data 18 luglio 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1927-V.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 10-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 154).

DINI Cesare, R. corpo truppe coloniali Libia. | Distretto Napoli, cessando come contro dal 29 dicembre 1936-XV (v. o.).

DINI Cesare, distretto Napoli. | R. corpo truppe coloniali Eritrea dall'11 marzo 1937-XV.

(*Det. M.* 3-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

GRAZZINI Ottorino. — Il provvedimento pubblicato a pagina 4476, dispensa 55 del *Bollettino ufficiale* c. a., deve intendersi inserito nella rubrica dei primi capitani, *anzichè*: in quella dei tenenti colonnelli.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

PONZIO Luigi Camillo. — In data 21 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 9 luglio 1926-IV.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 155).

MAGGIORI.

COMUNALE Filiberto, comando zona militare Bari. | Comando zona militare Roma dal 16 settembre 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma I.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI.

de BOTTIS Raffaele, ispettorato truppe celeri | Comando XX corpo armata (Tripoli) nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il comandante, generale di corpo d'armata Pintor Pietro, cessando come contro dal 30 luglio 1937-XV.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CAPITANI.

AMICI GROSSI Cesare, « Vittorio Emanuele II ». — In data 16 maggio 1937-XV, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali della Libia.

(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 318).

SOTTOTENENTI.

BRUNO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica), dal 5 settembre 1937-XV.

(*Det M.* 10-10-1937-XV).

MISCIATTELLI David, « Nizza ». — Nel provvedimento pubblicato a pag. 3979 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: di Gregorio, *invece*: di Eugenio.

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

TONIOLO Giuseppe, comando df. del Gran Sasso (Chieti).	« Novara », cessando come contro.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

ZARRI Camillo, comandante 6 a. a. — In data 15 ottobre 1937-XV, cessa dalla controindicata carica e dalla stessa data è nominato capo ufficio comando artiglieria corpo armata Alessandria.

TENENTI COLONNELLI.

TOBIA Diamante, ministero guerra.	Comando artiglieria XX corpo armata, cessando come contro dal 27 luglio 1937-XV.
FORTE Rocco, 3 a. ca.	20 a. ca.
DI MATTIA Fernando, comando corpo stato maggiore.	20 a. ca. cessando come contro dal 5 luglio 1937-XV.
MASCARETTI Alessandro, scuola centrale artiglieria.	43 a. df.
DE MATTEIS Vincenzo, scuola centrale artiglieria.	44 a. df.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

I seguenti tenenti colonnelli sono incaricati dal comando del reggimento di artiglieria a fianco di ciascuno indicato, dal 15 ottobre 1937-XV:

BONACCORSI principe di Patti Domenico, 8 a. ca.	3 a. ca.
MARTINENGO Enrico, 3 a. alp.	6 a. a.
BIANCO di SAN SECONDO Emanuele, 1 a.c.	15 a. df.

MAGGIORI.

ROSSOLINI Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	11 a. ca., cessando come contro, dal 5 settembre 1937-XV.
PERES Gennaro, 12 a. df.	10 a. ca.
ROVELLI Alessio, 21 a. dm.	13 a. df.
DEIDDA Guido, 42 a. df.	16 a. df. dall'8 gennaio 1937-XV (v.o.).
SCALAR Romeo, 25 a. df.	20 a. ca.
STEFANINI Adone, direzione art. R. esercito Venezia.	20 a. ca.
MAYER Vittorio, 5 a. ca.	20 a. ca.
TETI Vittorio, 2 a. c.	20 gruppo a. c.
VIGNOLO Fulvio, 5 a. c.	42 a. df.
ALLEGRI Carlo, 6 a. df.	42 a. df.
AGRESTINI Enrico, 4 a. df	42 a. df.
FERRARA Alberto, 20 a. df.	42 a. df.
ZANI Pietro, 10 a. a.	43 a. df.
BERTON Giuseppe, 8 a. df.	43 a. df.
CONTI Giovanni, 3 a. a.	44 a. df.
CHIONE Giuseppe, 18 a. df.	44 a. df.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

ALPINI Benedetto, 1 a. df. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4251 del *Bollettino ufficiale* dispensa 53 del 23 settembre 1937-XV, *anzichè* 1 a. alp., *leggasi*: 1 a. df.

PRIMI CAPITANI.

ROLANDO Giovanni, 5 a. a.	Comando artiglieria corpo armata Bolzano.
NOTARANTONIO Alberto, 6 gruppo cann. 6 div. CC. NN. « Tevere ».	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 25 settembre 1936-XIV (v.o.).
BUONGIORNO Gennaro, 106 autoreparto A. O. (Somalia).	R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 1 maggio 1936-XIV.
PILAN Adolfo, 15 a. df.	Comando art. 20 corpo armata (Tripoli).
BARBARANELLI Alfredo, comando art. corpo armata Roma.	20 a. ca.
MARZIANO Luigi, 1 a. df.	20 a. ca.
ROSSI Giuseppe, 94 f.	20 gruppo a. c.
LONTANO Roberto, 9 a. a.	42 a. df.
MILLO Gustavo, 14 a. df.	42 a. df.
D'AGATA Alfredo, 2 a. dc.	42 a. df.
RUGGIERI Alberto, 3 a. a.	43 a. df
ROSSI Ercole, 2 a. c.	43 a. df.
GOVONI Averardo, 26 a. df.	216 f.
CETROLI Alfredo, 18 a. df.	44 a. df.
SORRENTINO Giuseppe, 12 a. df.	44 a. df.
D'AGATA Alfredo, 42 a. df.	43 a. df.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CAPITANI.

NUNNARI Carmelo, 4 a. alp.	2 a. ca.
LA BELLA Andrea, R. corpo truppe coloniali Somalia.	9 a. a., cessando come contro dal 30 ottobre 1937-XVI.
LUCCA Ugo, 2 a. ca.	4 a. alp.
MORGESE Nicola, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	10 a. a. cessando come contro dal 22 ottobre 1937-XV.
MASONE Aquilino, 3 a. ca.	20 a. ca.
ALBARELLA Roberto, 10 a. ca.	20 a. ca.
CAPITANI Ezio, 6 a. ca.	20 a. ca.
CARUSO Francesco, 7 a. ca.	20 a. ca.
FAVILLA Francesco, 10 a. df.	20 a. ca

PICCALUGA Giuseppe, 5 a. c.	20 gruppo a. c.
DE ANGELI Carlo, 16 a. df.	42 a. df.
CIANNELLA Nicola, 3 a. a.	42 a. df.
ORLANDO Pierino, 19 a. df.	70 f.
DEL PEZZO Francesco, 23 a. df.	43 a. df.
SALADINO Antonio, 5 a. alp.	43 a. df
CONIGLIO Ernesto, 53 f.	44 a. df.
SIMEONE Filiberto, 5 a. ca.	44 a. df.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

GIRARDELLI Manlio, 23 a. df.	43 a. df.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

TENENTI.

MISCIONE Ernesto, 11 a. df. gruppo scuola.	27 a. df., gruppo scuola.
ZANUCCOLI Aldo, 23 a. df.	43 a. df.
DORELLA Riego, 9 a. df.	43 a. df.
DE STEFANO Giuseppe, 49 f.	115 f.
BASSO Umberto, 11 a. df.	44 a. df.
INTRITO Alfieri, 27 a. df.	44 a. df.
CASACCHIA Elio, 17 a. df.	44 a. df.
MAFFEI Mario, 17 a. df.	44 a. df.
GONNET Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.	44 a. df.
SANCIPRIANO Piero, 4 a. a.	42 a. df.
PURPURA Antonio, 46 a. dm.	20 gruppo a. c.
LIZZI Fernando, 2 a. c.	20 gruppo a. c.
PASQUANTONIO Ernesto, 4 a. df.	42 a. df.
BRUNO Felice, 4 a. df.	42 a. df.
PIETROCOLA Renato, 6 a. df.	42 a. df.
CASANO Salvatore, 15 a. df.	42 a. df.
PINACCI Giovanni, 15 a. df.	42 a. df.
VASSANELLI Amos, 23 a. df.	43 a. df.
BORGIA Francesco, 9 a. df.	43 a. df.
CAPRIATA Manlio, 19 a. df.	43 a. df.
CIPOLLA Pasquale, 16 a. df.	20 a. ca.
LO MARTIRE Decio, 10 a. a.	20 a. ca.
MIRRA Guglielmo, 10 a. ca.	20 a. ca.
BELLINI Aldo, 5 a. ca.	20 a. ca.
MARRA Manrico, 10 a. ca.	20 a. ca.
ROSI Mario, 10 a. ca.	20 a. ca.
DI STEFANO Michele, 9 a. ca. gruppo scuola.	20 a. ca.
SABATINO Vincenzo, 12 a. ca.	20 a. ca.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

SCODITTI Americo Alfredo, 1 a. df.	20 a. ca.
IVALDI Carlo, 6 a. df.	42 a. df.
MORPURGO Mario, 23 a. df.	43 a. df.
SECCO Antonio, 28 a. df.	43 a. df.
PIVA Mario, 46 a. dm.	44 a. df.
GALLETTI Mario, 18 a. df.	44 a. df.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

DUGONE Carlo. — In data 16 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 gennaio 1930-VIII.

Sarà assunto in forza comando zona militare Torino, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Torino. (*R. D.* 2-9-1937-XV).

TENENTI COLONNELLI.

SPERTI Giovanni, 3 a. alp. | Comando XX corpo armata (Tripoli).
TODISCO Francesco, 8 a. df. | 20 a. ca.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

MAGGIORI.

CALVANI Nicola, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 15 a. df., cessando come contro dal 14 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

BATTISTA Mario. — Al provvedimento che lo diguarda pubblicato a pag. 3945 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: come contro, *anzichè*: 15 a. df.

PRIMI CAPITANI.

TESTA Salvatore, direzione artiglieria Verona | 20 a. ca.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

GRASSI Eugenio, zona militare Brescia, distretto Cremona. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4252 del *Bollettino ufficiale* dispensa 53 del 23 settembre 1937-XV, *leggasi*: anzianità 1 gennaio 1927, *anzichè*: 1 gennaio 1937.

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

FOGLIANI Luigi. — In data 1° ottobre 1937-XV, cessa dalla carica di capo ufficio lavori genio del corpo d'armata di Bologna ed è incaricato delle funzioni di comandante del genio del corpo d'armata di Trieste.

(*R. D.* 7-10-1937-XV).

BUONCOMPAGNI Ugo, comandante 7 g. | Nominato comandante 8 g. dal 15 ottobre 1937-XV.
FORTUNATO Arturo, comando genio corpo armata Trieste. | Nominato capo ufficio lavori genio corpo armata Bolzano, dal 15 ottobre 1937-XV.

TENENTI COLONNELLI.

BOSSAGLIA Mario, 6 g. | Comando genio XX corpo armata (Tripoli).
PATTI Gerlando, 2 g. m. | 20 g.
RENZI Enzo, 12 g. | 2 g.
ZOPPIS Gottardo, R. accademia artiglieria e genio. | Scuola applicazione artiglieria e genio.
TASSINI Giuseppe, 6 g. | 1 g. m.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

MAGGIORI.

MASOLI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Libia. — In data 11 novembre 1936-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 289).

ZANOLLI Emilio, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 15 marzo 1937-XV comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 406).

TONINI Goffredo, 8 g.	Comando genio XX corpo armata (Tripoli).
VACCARO G. Battista, 12 g.	20 g.
SCAGLIONE Achille, 7 g.	20 g.
MAZZEI Vincenzo, ufficio lavori genio corpo armata Bari.	20 g.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CAPITANI.

GONELLA nob. e nob. di Orvieto Francesco, 6 g.	20 g.
PISANO Pietro, 10 g.	20 g.
CARMINIANI Carlo, 4 g.	20 g.
GRAZIANO Giuseppe, comando genio corpo armata Cagliari.	20 g.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

AJELLO Pietro (ora capitano), 4 g. — In data 15 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 406).

FIORENTINO Giuseppe, ufficio lavori genio corpo armata Bologna (sez. staccata Padova).	20 g.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

TENENTI.

OSSORIO Brenno, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	2 g. m., cessando come contro dal 14 ottobre 1937-XV.
BOCCASSINI Michele, A.O.I. Eritrea.	Rimpatriato il 18 giugno 1937-XV e destinato 8 g.
PODESTA' Francesco, 5 g.	20 g.
RIZZO Giovanni, 2 g.	20 g.
GRIGNOLIO Renato, 2 g.	20 g.
D'ANGELO Antonio, 4 g.	20 g.
RONGA Felice, 10 g.	20 g.
MARCHESE Aldo, 5 g.	20 g.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

TURCO Mario, g. f.	20 g.
BRANCACCIO Lorenzo, 2 g. m.	20 g.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

GRANOZIO Mario, R. corpo truppe coloniali Libia. — In data 31 marzo 1937-XV, è comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 289).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

TORRA Francesco di Giuseppe, zona militare Alessandria. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocato in congedo dal 30 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 230).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

BERTINETTI Marcellino, ospedale da campo n. 78.	R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 10 aprile 1937-XV.
BERTINETTI Marcellino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Ospedale militare Novara. Cessando come contro dal 18 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

MAGGIORI.

SANTOLI Pasqualino, ospedale militare Udine.	Sezione sanità XX corpo armata (Tripoli).
SCARPA Angiolino, id. id. Trieste.	Comando df. « Sirte » (Misurata) per ufficio sanità.
BERTOLUCCI Gino, id. id. Verona.	Id. df. « Marmarica » (Derna) per ufficio sanità.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

PAGNOTTA Umberto, 68 f.	Comando divisione f. « Sabrata » (Garian) per ufficio sanità.
FOTI Giovanni, A.O.I. Eritrea.	30 f.
BUA Giuseppe, 3 g.	Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CAPITANI.

NEGRI Pietro, 38 f. (Libia).	R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 7 marzo 1937-XV.
GRANATA Salvatore, 19 a. df. di Gavinana I A. O. I.	R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 23 luglio 1936-XIV.
MASCIA Giuseppe, 2 g.	Sezione sanità XX corpo armata (Tripoli).
GOMEZ de AYALA Augusto, 90 f.	86 f.
ROMANO Camillo, 30 f.	3 g.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

DE ROGATIS Antonio, 10 f.	44 a. df.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

TENENTI.

RAGNI Guido « Genova ».	20 a. ca.
ALBERGO Vito, 4 a. df.	20 gruppo a. c.
RUOCCO Alessandro, 157 f.	42 a. df.
MENDICINI Giuseppe, 44 f.	85 f.
TERRANA Salvatore, 5 a. a.	69 f.
DI FERDINANDO Renato, 6 alp.	61 btg. mitraglieri df. « Sirte ».
MELILLO Mario, 89 f.	43 a. df.
BRACCO Mario, 4 a. alp.	115 f.
LUPO Amodeo, 29 f.	116 f.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

FAGA' Umberto, sezione commissariato militare Messina.	Sezione commissariato militare XX corpo armata (Tripoli).
FRACCHIA Italo, direzione commissariato militare corpo armata Firenze.	Comando df. « Marmarica » (Derna) per ufficio commissariato.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

SOMA' Donato, opificio militare Torino.	Comando divisione f. « Sabrata » (Garian) per ufficio commissariato.
CULTRERI Vincenzo, direzione commissariato militare corpo armata Palermo.	Comando df. « Sirte » (Misurata) per ufficio commissariato.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

BUTTA' Gino, ospedale militare Trieste.	Ufficio contabilità e revisione XX corpo armata (Tripoli).

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

MAGGIORI.

DOLCI Andrea, scuola applicazione artiglieria e genio.	Ufficio contabilità e revisione XX corpo armata (Tripoli).

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

ANZANI CILIBERTI Alfonso, 6 a. a.	Ufficio contabilità e revisione XX corpo armata (Tripoli).
CORGIAT-LOIA BRANCOT Germano, distretto Pesaro.	20 a. ca.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CAPITANI.

TOMEUCCI Camillo, 1 g.	Ufficio contabilità e revisione XX corpo armata (Tripoli).
TORELLI Raffaele, 27 f.	69 f.
BLANCA Gerardo, distretto Genova.	44 a. df.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

PRIMI TENENTI

BERNAGOZZI Adolfo, 3 a. df.	42 a. df.
AUGUGLIARO Rosario, ufficio revisione e contabilità corpo armata Alessandria.	70 f.
GARIPOLI Giuseppe, distretto Teramo.	43 a. df.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

TENENTI.

CRESCIMANNO Vincenzo, ufficio revisione e contabilità corpo armata Bolzano.	20 g.
SGRO' Nunzio, 11 c. a.	86 f.
ARDOVINO Ernesto, 10 a. a.	115 f.
TROTTA Michele, 8 alp.	116 f.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

PIRANI Armando, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Comando df. « Leonessa » (Brescia), cessando come contro dal 3 ottobre 1937-XV.
BIOCCA Luigi, centro rifornimento quadrupedi del Lazio.	Centro rifornimento quadrupedi Grosseto.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CAPITANI.

RINALDI Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia. — 3 a. df., cessando come contro dal 6 settembre 1937-XV.
ANSELMI Stefano, centro rifornimento quadrupedi Bonorva. — 29 a. df.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

TENENTI.

PANSOLLI Loris « Piemonte Reale ». — Centro rifornimento quadrupedi Bonorva.
DEGLI ESPOSTI Carmelo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Scuola applicazione cavalleria Pinerolo, cessando come contro dal 30 settembre 1937-XV.
LAFFI Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia. — 5 a. alp., cessando come contro dal 17 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

ZAMBRANO Enrico, 13 c. a. — Corpo armata Milano, con mansioni tecnico automobilistiche.
PAIUZZA Nicolò, 3 c. a. — 13 c. a.
POSTOLIS Oscar, ministero guerra. — 20 autogruppo, cessando come contro dal 28 luglio 1937-XV.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

FERRANTE Leopoldo, 3 c. a. — In data 3 giugno 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 317).

CAPITANI.

RICCI Renato, R. corpo truppe coloniali Libia. — In data 26 aprile 1937-XV comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 30-6-1937 XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 246).

ROSSI Bruno, 7 c. a. — Dal 15 marzo 1936-XIV al 17 marzo 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 317).

RAIMONDI Giuseppe, 9 c. a. — 20 autogruppo.
CATALANO Pietro, 10 c. a. — 20 autogruppo.
MORANI Antonio, parco automobilistico A. O. I. — Ministero guerra, dal 23 settembre 1937-XV.
SUPPANO Filadelfio, R corpo truppe coloniali Libia. — 9 c. a., cessando come contro, dal 1 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

SCOTTI Luigi. — La variazione che lo riguarda inserita nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, disp. 52, pag. 4222, *leggasi*: cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 28, *anzichè*: dal 17 settembre 1937-XV.

TENENTI.

de SARACA Enrico, 5 c. a. — In data 5 giugno 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 6-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 405).

CENNINI Dante, A. O. I. Eritrea.	11 c. a.
SABINI Dante Alighiero, A. O. I. Eritrea.	3 c. a.
GIORDANO Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Somalia	9 c. a., cessando come contro, dal 7 novembre 1937-XVI
CAPUTO Maria Vincenzo, 46 f.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dall'11 settembre 1936-XIV.
DEMURO Michele, 46 f.	Id. id. id. id. Eritrea, dal 1 settembre 1936-XIV.
IORIO Francesco, R. corpo truppe coloniali Libia.	4 autoraggruppamento A. O. I. (Eritrea), dall'11 dicembre 1936-XV.
GIORDANO Vincenzo, 9 sezione autoambulanza A. O. I. Somalia.	R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 1 maggio 1936-XIV.
DAGNA Ettore, 5 c. a.	20 autogruppo.
IMPELLUSO Renato, 10 c. a.	20 id.
VANZINI Ernesto, 4 c. a.	20 id.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

RUSSO Generoso, R. corpo truppe coloniali Libia. — In data 26 aprile 1937-XV, comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 246).

BERARDENGO Guido, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 3 maggio 1937-XV comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al suddetto R. corpo.

(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 317).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

FAUCI Fernando, 2 c. a.	10 c. a.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

MAGGIORI.

CARMINATI Emilio, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 1 maggio 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 289).

CAPITANI.

D'AGOSTINO Gino. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 3989 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: centro studi genio Pavia *invece di*: officina costruzione genio.

UFFICIALI DEI CENTRI RIFORNIMENTI QUADRUPEDI

CAPITANI.

NISIVOCCIA Roberto, centro rifornimento quadrupedi Grosseto.	Centro rifornimento quadrupedi del Lazio (vice direttore).
SORICE Alfonso, id. id. id. Mirandola.	Id. id. id. Grosseto (vice direttore).
BARBIERI Vincenzo, id. id. id. del Lazio (in esperimento).	Id. id. id. Mirandola (in esperimento).

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

GATTO Flaminio, distretto Roma II. | Ospedale militare Roma, per commissione medica pensioni guerra Roma (variazone omessa).

QUARANTA Benedetto, commissione medica pensioni guerra Roma. | Comando genio corpo armata Milano (variazione omessa).

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

GRASSI Giuseppe. — In data 20 settembre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 aprile 1932-X.

Sarà assunto in forza comando zona militare Napoli, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 135).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

REGIO SOSTITUTO AVVOCATO MILITARE.

D'AGATA dott. Salvatore, tribunale militare territoriale Bologna. | Tribunale militare territoriale Trieste, con funzioni di giudice relatore.

(*D. M.* 4-10-1937-XV).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE

MAESTRO CIVILE DI SCHERMA DI I CLASSE

ROSSI Camillo, sottotenente maestro di scherma. — In data 1 luglio 1937-XV è nominato maestro civile di scherma di prima classe (grado 10) con lo stipendio di L. 14.400 e col supplemento di servizio attivo di L. 2.200 annue.

Detti assegni si riducono rispettivamente a L. 12.672 e a L. 1936, giusta il R. decreto-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, convertito nella legge 6 gennaio 1931-IX, n. 18 ed a L. 11.658 e a L. 1781,12 giusta il R. decreto-legge 14 aprile 1934-XII, n. 561, convertito nella legge 14 giugno 1934-XII, n. 1038 e si elevano rispettivamente a L. 12.590,90 e a L. 1923,61 giusta il R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719 convertito nella legge 4 gennaio 1937-XV, n. 121.

(*D. M.* 7-7-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 218).

ROSSI Camillo. | Scuola militare Roma.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI.

PERLATI Carlo, 232 f. | Distretto Bologna.

(*Det.* M. 10-10-1937-XV).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI CAPITANI.

INNOCENZI Girolamo. — In data 1 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 dicembre 1920.
(*R. D.* 6-8-1937 XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 124).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

ROSSI Pietro, comando distretto Firenze. | Comando zona militare Firenze, dal 3 giugno 1937-XV, rimanendo amministrato comando distretto Firenze.
(*Det. M.* 10-10-1937-XV).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

MALFATTI Pietro, comando forze armate Mogadiscio — E' richiamato in temporaneo servizio dal 22 maggio 1936-XIV e assegnato come sopra.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 186).

CAPITANI.

MUSTILLI Adolfo, distretto Benevento. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1 giugno 1937-XV e assegnato pirotecnico R. esercito Capua.
(*D. M* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 186).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

I seguenti maggiori già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo, dal 15 agosto 1937-XV:

TESTA Luigi di Angelo, zona militare Alessandria.
GIAMPIETRO Pietro di Michele, id. id. id. Napoli.
NERBIA Erasmo di Pietro, zona militare Alessandria.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 186).

ARDENTI Remo di Mariano, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 2 gennaio 1936 al 15 agosto 1937 e assegnato 8 g.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 230).

BUBBIO Cesare di Giacinto, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 agosto 1937 e assegnato ufficio lavori genio Torino.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 230).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

QUARTA Ottavio, zona militare Roma. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo, dal 31 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 232).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

FOIANESI Foiano di Temistocle, zona militare Alessandria. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 5 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 232).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

SOTTOTENENTI.

RUSSO Luciano di Rosario, classe 1915, distretto Bengasi. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 15 novembre 1936-XIV ai sensi dell'art. 82, comma 1, della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, perchè ammesso *a domanda* alla R. accademia di fanteria e cavalleria Modena in qualità di allievo.

(*R. D.* 3-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-4-1937-XV - *registro* 16, *foglio* 371).

I seguenti sottotenenti sono iscritti nella riserva, per ragione di età, dalla data a fianco di ciascuno indicata, col proprio grado ed anzianità:

Con anzianità 20 *febbraio* 1936-XIV:

27- 1-1873	SOLMI Arrigo di Angelo, distretto Roma II.	Dal 15 luglio 1936-XIV.
19- 4-1880	BENNI Antonio di Stefano, id. Roma II.	Dal 10 giugno 1936-XIV.
14- 4-1873	ORESTANO Francesco di Luigi, id. Roma II.	Dal 30 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 7 *agosto* 1936-XIV:

24- 4-1876	MARTIN FRANKLIN Alberto di Ernesto, distretto Roma II.	Dal 5 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 18-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 120).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

PELINI Domenico, comando artiglieria IX corpo armata. — Richiamato in temporaneo servizio nella posizione di ausiliaria dal 4 luglio 1935-XIII e collocato a riposo con iscrizione nella riserva con R. decreto 3 maggio 1937-XV, dal 14 giugno 1937-XV, è da quest'ultima data trattenuto in temporaneo servizio, continuando nell'attuale destinazione.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 186).

IZZI Annibale di Massimiliano, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 3 settembre 1937-XV e destinato 10 a. df.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 230).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

MILANI Sirio di Virgilio, zona militare Trieste. — E' trattenuto in temporaneo servizio dal 30 agosto al 30 settembre 1937-XV, presso comando g. corpo armata Trieste.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 230).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

VERONA Fausto di Francesco, zona militare Udine. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1 agosto 1937-XV, presso l'ospedale militare di Udine.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 232).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

BUGLIOVAZZI Enrico di Francesco, distretto Roma II (ora capitano). — E' richiamato in temporaneo servizio dal 12 settembre 1935-XIII ed assegnato intendenza Libia.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 186).

DECEDUTI

FORAMITTI Daniele, capitano f. in s.p.e. (ruolo comando). — a Udine il 26 luglio 1937-XV.

DIANA Giulio di Giovanni, classe 1891, tenente colonnello f. in a r.q., zona militare Roma. — a Roma, il 31 luglio 1937-XV.

FICHERA Antonio, aiutante di battaglia 1 gra.	a Roma, il 3 agosto 1937-XV.
CROCE Giuseppe Cornelio fu Angelo, classe 1887, capitano f. in congedo assoluto, distretto Vercelli.	a Viverone, il 9 agosto 1937-XV.
MARTELLINI Ercole, maresciallo maggiore genio R. corpo truppe coloniali Eritrea.	in A. O. I., il 14 agosto 1937-XV.
FERRARI Roberto fu Cesare, classe 1889, primo capitano f. in a.r.q., distretto Roma II.	a Roma, il 15 agosto 1937-XV.
DE ROSIS Eugenio, colonnello a. in s.p.e. (f. q.).	a Roma, il 29 agosto 1937-XV.
GOBBI Oreste di Luigi, capitano CC. RR. in congedo assoluto, distretto Macerata.	a San Severino Marche, il 5 settembre 1937-XV.
PENNACCHI Adelindo di Adolfo, classe 1887, maggiore CC. RR. in a.r.q., comando zona militare Pisa.	a Castiglione in Garfagnana, l'11 settembre 1937-XV.
CUNIETTI Alessandro di Alessandro, classe 1876, colonnello f. in a.r.q., zona militare Milano.	a Milano, il 17 settembre 1937-XV.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L.	**58,50**	All'ESTERO, annue . L.	**130**
Un fascicolo: Nel REGNO »	**3 —**	All'ESTERO . . . . . »	**6**

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5. — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta **prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.**



PREZZO L. 3 —

(1102365) Roma, 1937-XV - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4070

E. 381 alli Uff. II-1
4721

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 59ª — 1937 - ANNO XV — 21 OTTOBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE VITTORIO EMANUELE ROMA
27 OTT 1937
RIVISTE

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

RIGHI Giuseppe, primo capitano medico in s.p.e. (ora maggiore). — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.
(*R. D.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 88).

« Ufficiale medico capace, organizzatore valente, per quindici mesi ha preso parte alla campagna in Somalia dimostrando qualità veramente degne di rimarco.
Incaricato di organizzare e dirigere unità sanitaria in condizioni particolarmente difficili, seppe assolvere egregiamente il mandato affidatogli ottenendo risultati veramente insperati. Esempio a tutti di attaccamento al dovere, spirito di sacrificio ed instancabile operosità ».
Africa Orientale, 1935-1936.

GUZZARDI Sebastiano, tenente amministrazione in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 27-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 285).

« Ufficiale di amministrazione dotato di eccezionali qualità morali, intellettuali, di carattere e di cultura generale e professionale, autore di pregevoli ed utili pubblicazioni di indole amministrativo-militare, ha reso nell'esercizio delle sue funzioni segnalati servizi in Patria e in colonia, specialmente prodigandosi per l'organizzazione e il funzionamento amministrativo dei reparti durante la mobilitazione e le operazioni in A. O. ».
Asmara, 3 ottobre 1935-XIII - 5 maggio 1936-XIV

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

TESTA Umberto. — In data 15 ottobre 1937-XV, cessa di essere destinato al comando del corpo d'armata di Alessandria per incarichi speciali ed è destinato al comando del corpo d'armata di Torino per incarichi speciali. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

FUORI QUADRO

TENENTI GENERALI.

BELLUSCI Arturo. — In data 11 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1937-XV, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza comando corpo armata Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 30-9-1937-XV).

TENENTI GENERALI MEDICI

MARTOGLIO Ferdinando. — In data 27 settembre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando corpo armata Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 23-9-1937-XV).

SANTA-MARIA Alberto. — In data 2 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando corpo armata Roma, ed agli effetti amministrativi, codistretto Roma II. (*R. D.* 23-9-1937-XV).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA.

PETRALI Ettore. — In data 25 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1933-XI.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 175).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI TENENTI.

BALDINETTI Aurelio. — In data 23 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 11 ottobre 1923-I.

Sarà assunto in forza, comando distretto Milano, ed agli effetti amministrativi, comando legione milano. (*R. D.* 16-9-1937-XV).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

RAGUSA Salvatore. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4207 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 52, anno 1937-XV, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando distretto Caltanissetta, ed agli effetti amministrativi, comando legione Palermo.

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

CAROSSINI Ettore, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Comando corpo armata Torino.
Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 10 novembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

COSTAGLI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 839, dispensa 13 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 225 battaglione mitraglieri autocarrato dal 20 agosto 1935-XIII, *anzichè*: dal 17 novembre 1935-XIII.

MAGGIORI.

PEZZIGA Renato, tribunale supremo militare Roma. — In data 12 giugno 1937-XV, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 16 giugno 1931-IX.

(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 318).

BEER Umberto, distretto Napoli. — In data 30 maggio 1937-XV è trasferito in servizio di S. M. a termine dell'articolo 4 del R. D. L. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII e sotto la stessa data è assegnato comando corpo armata Bologna.

BOLDRINI Ugo, 4 f. carrista. — In data 6 ottobre 1937-XV è trasferito in servizio di S. M. a termine dell'art. 4 del R. D. L. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII e sotto la stessa data è destinato comando divisione f. « Granatieri di Sardegna » (Roma).

MENZIO Clemente, R. corpo truppe coloniali Libia. — In data 6 ottobre 1937-XV è trasferito in servizio di S. M. a termine dell'art. 4 del R. D. L. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII e sotto la stessa data è destinato comando divisione f. « Peloritana » (Messina).

MARGINI Gaetano, 232 f.	80 f.
MARCONI Raffaele, 8 a.	Comando corpo armata Udine per incarichi speciali.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

PAGANI Italo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4473, dispensa 58 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 48 f., *anzichè*: 28 f.

PRIMI CAPITANI.

BARBARULLI Lelio, 84 f.	Comando df. del Volturno (Napoli) quale ufficiale addetto al comandante.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CAPITANI.

CAVARRA Giuseppe, 75 f. — La decorrenza per gli assegni nel grado attuale, è fissata al 1 febbraio 1937-XV.
(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 287).

SOLFRIZZI Vincenzo, comando distretto Taranto. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4209 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 52 del 16 settembre 1937-XV, è sostituito dal seguente:

E' trattenuto in servizio limitato per mesi sei dal 5 dicembre 1936-XV, e continua nella stessa posizione per altri quattro mesi dal 5 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 28-8-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 104).

FIORINI Aldo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4119 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51 del 9 settembre 1937-XV, *leggasi*: 38 f., *anzichè*: 37 f.

MOSCA Tommaso, incaricato delle funzioni di R. addetto militare aggiunto a Parigi.	Dal 18 settembre 1937-XV cessa dall'incarico di cui contro. Dal 6 ottobre 1937-XV è ammesso a completare l'anno di servizio nei comandi a mente dell'art. 5 R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII e destinato comando corpo stato maggiore.
BARBIERI Alcibiade, distretto Savona perchè aspettativa.	Distretto Bolzano continuando aspettativa.
MAUCERI Ascenzo, 224 f.	75 f. (variazione omessa).
DE FELICE Uberto Antonio, 5 f.	4 f.
BALDINI Francesco, R. corpo truppe coloniali Libia.	87 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 1 ottobre 1937-XV.
LIARDO Giorgio, id. id. id id. Somalia.	54 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 31 ottobre 1937-XV.
DENARI Giuseppe, comando df. dell'Isonzo (Gorizia).	4 a.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

TENENTI.

FIRRAO Silvio, 23 f.	31 f.
ADAM Augusto, R. corpo truppe coloniali Eritrea	1 a. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dall'11 settembre 1937-XV.
GARBINO Giov. Battista, id. id. id. id. Somalia.	53 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 20 settembre 1937-XV.

LEO Cataldo, R. corpo truppe coloniali Libia.	93 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 7 settembre 1937-XV.
BIANCIARDI Libero, id. id. id. id. Eritrea.	3 gra. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 2 ottobre 1937-XV.
GALLIPPI Luigi, id. id. id. id. Somalia.	31 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 5 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

LOLLI Rodolfo, 2 b.	Scuola centrale truppe celeri.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV)

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

AZZONI Ugo. — In data 24 settembre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 5 gennaio 1927-V, in applicazione degli articoli 1 della legge 8 gennaio 1931-IX, n. 29 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, col trattamento economico di L. 9000 annue previsto dall'art. 72 della citata legge n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Pescara, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Teramo (*R. D.* 23-9-1937-XV).

TENENTI COLONNELLI.

DE BARBERIS Cosimo, comando corpo armata Bari.	Ministero guerra.
BOBBIO Luigi, distretto Genova.	Comando XX corpo armata (Tripoli).
CELOTTI Giuseppe, 34 f.	Comando dt. « Sabrata » (Garian)
BATTAGLIA Alfredo, 6 a.	Distretto Treviso.
FRANCESCHELLI Giovanni, distretto Bologna.	Zona militare Bologna.
CELSO Luigi, 13 f. (assegnato comando presidio Aquila).	Distretto Pisa.
MARCHINI Ugo, ministero guerra.	Ispettorato generale per la preparazione pre e post militare della Nazione.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

MAGGIORI.

CENA Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Distretto Bolzano. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 13 agosto 1937-XV.
BALDINI Ferdinando, zona militare Bolzano.	Ministero guerra.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

PARISIO Amedeo, 1 a.	Difesa territoriale Torino.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CAPITANI.

ANDREASSI Cesare, distretto Aquila.	Ministero guerra.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

BIGI Lorenzo, comando zona militare Perugia. — Dal 31 dicembre 1936-XV al 30 giugno 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando distretto Perugia.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 114).

MAGGIORI.

MANGIONE Salvatore, comando distretto Reggio Calabria. — Dal 2 luglio 1935-XIII al 30 aprile 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il distretto di cui sopra.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

GIOVACHINI Guido, comando distretto Savona, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 15 aprile 1937-XV, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

DANESE Giuseppe, 75 f., già richiamato in temporaneo servizio. — In data 20 febbraio 1937-XV, cessa dal richiamo stesso. In data 12 aprile 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando zona militare Pescara.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

COPPOLA Attilio, comando zona militare Bari. — In data 25 maggio 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando distretto Barletta.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 5 *novembre* 1935-XIV *al* 13 *dicembre* 1936-XV:

IANNELLI Alfredo, comando zona militare Milano. | Deposito 55 f.

Dal 22 *aprile* 1937-XV *al* 22 *maggio* 1937-XV:

NUCCI Foscolo, comando zona militare Pisa. | 22 f.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

PRIMI CAPITANI.

BLASI Attilio, comando distretto Taranto. — Deve intendersi richiamato in temporaneo servizio effettivo, dal 31 luglio 1935, *anzichè* dal 24 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1 *aprile* 1937-XV:

PAPA Domenico, comando distretto Firenze. | Comando zona militare Pescara.

Dal 25 *novembre* 1935-XIV *al* 3 *gennaio* 1937-XV:

CAPITANEO Guarino, comando distretto Roma II. | Comando distretto Viterbo.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

MAGGI Giannantonio, commissariato generale fabbricazioni di guerra, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 30 giugno 1937-XV, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

MAPELLI Carlo, A. O. I. Somalia. | « Genova ».

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CAPITANI.

PICOZZI Livio, in servizio di stato maggiore comando divisione celere « Emanuele Filiberto Testa di Ferro ». | Trasferito al R. corpo truppe coloniali Libia

BAGNACCI Guido, R. corpo truppe coloniali Somalia. | 2 gruppo c. v. (S. Marco).
Cessando come contro dal 17 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

CACCIANDRA Giulio, « Nizza ».	A. O. I. Eritrea (v.o.).
CACCIANDRA Giulio, A. O. I. Eritrea.	« Nizza ».

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

BERSANO Giovanni, 10 a. a.	Comando corpo armata Trieste.
MORO Federico, 1 a. alp.	5 a. alp.
DAL MONTE Luigi, 4 a. a.	Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 1 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

MAGGIORI.

RAPAZZINI Pietro, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore.	1 a. a.
LANDI Alberto, comando df. « Granatieri di Sardegna » (Roma).	5 a. df.
TURCHIARULO Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	11 a. df, cessando come contro dal 17 settembre 1937-XV.
AMICO Alessandro, scuola allievi ufficiali complemento Brà.	27 a. df. gruppo scuola.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

NASTA Pasquale, comando corpo di S. M. — In data 6 ottobre 1937-XV è trasferito in servizio di S. M. a termine dell'art. 18 del R. D. L. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII, continuando come sopra (*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CAPITANI.

LA MONICA Filippo, 2 a. c.	Scuola centrale artiglieria.
SORMANTI Luigi, 3 a. alp. (batteria scuola).	8 a. c.a.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

FIACCAVENTO Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 4481 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 55, *leggasi*: cessando come contro dall'8 dicembre 1937-XVI *anzichè*: dal 7 ottobre 1937-XV.

TENENTI.

SZOLLOSY Ladislao, 3 a. alp. batteria scuola.	5 a. alp. - batteria scuola.
CHIABRERA Vincenzo, 3 a alp. batteria scuola.	5 a. alp. - batteria scuola.
AVETTA Silvio, scuola allievi ufficiali complemento Brà.	27 a. df. - gruppo scuola.
ROSSI Ruggero, 55 f.	20 a. df.
D'ALESSANDRO Antonio, 8 a. a.	7 a. ca.
IUZZOLINI Raffaele, 9 a. a.	1 a. ca.
VIVIANI Gregorio, ministero guerra.	20 a. df.
SCIME' Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia.	27 a. df., cessando come contro, dal 17 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

SACCO Aldo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 4481 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 55, *leggasi*: cessando come contro dal 23 ottobre 1937-XV, *anzichè*: dal 14 ottobre 1937-XV.

SOTTOTENENTI.

BONARELLI Giulio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 3651 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: cessando come contro dall'8 ottobre 1937-XV, *anzichè*: dal 18 ottobre 1937-XV

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

CARBONE Mario, 22 a. df. | Distretto Reggio Calabria.
(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

MAGGIORI.

MAFFI Maffino. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 3945 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: come contro, *anzichè*: 9 a. a.

PRIMI CAPITANI.

TARENTINI Michele, R. corpo truppe coloniali Libia. | Comando XX corpo armata (Tripoli), cessando come contro dall'8 ottobre 1937-XV.
SCIALDONE Mario, 6 a. a. | 5 a. df.
(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

BIASCI Luigi, 3 g. | Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia.
VENTURI Dante, 3 g. | Id. id. id. id. id. Pavia.
BOLOGNI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 3 g., cessando come contro dal 9 ottobre 1937-XV.
CANIGLIA Vincenzo, 1 g. m. | Ufficio lavori genio Alessandria (sezione staccata Cuneo).
(*Det. M.* 17-10-1937-XV)

MAGGIORI.

CILENTO Alberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Ufficio lavori genio Torino, cessando come contro dal 13 gennaio 1938-XVI.
CRUDELI Aurelio, id. id. id. id. Eritrea. | 1 g., cessando come contro dal 18 novembre 1937-XVI.
BERTI Antonio, 2 g. p. | 3 g. (v. o.).
(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CAPITANI.

PACE Guglielmo, 12 g. — In data 1 settembre 1937-XV dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo ed iscritto col suo grado e con la sua anzianità (1 settembre 1933-XI) nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa.
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 25-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 177).

SANDRI Giovanni, ufficio lavori genio Bolzano. | 11 g.
PIZZUTILO Domenico, id. id. id. Bolzano. | 1 g. p.
FARINA Franco, id. id. id. Bolzano. | 2 g. m.
DE MARINIS Giovanni, comando genio Bolzano. | 4 g.
TIZZANO Mario, istituto superiore di guerra (66 corso). | 6 g.
TARTAGLIA Oreste, id. id. id. (66 corso). | 5 g.
STUPARELLI Ezio, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 11 g., cessando come contro, dal 17 ottobre 1937-XV.
INCRETA Giuseppe, 2 g. p. | 3 g. (v. o.).

MASSARO Cino, 3 g.	Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia.
BARRELLA Rocco, 3 g.	Id. id. id. id. id Pavia.
FERORELLI Gennaro, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
CORSI Raffaele, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
MASINI Dino, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV)

TENENTI.

MARCHETTI Carlo, 4 g.	Comando genio Bolzano.
BRUZZONE Mario, df. di Cosseria (Eritrea).	Rimpatriato il 2 ottobre 1936-XIV, e destinato al reggimento ferrovieri (v. o.).
BRUZZONE Mario, reggimento ferrovieri.	Comando corpo armata Torino per incarichi speciali.
TROMBETTA Biagio, R. corpo truppe coloniali Somalia.	2 g. m., cessando come contro. dall'11 ottobre 1937-XV.
MUSJ Francesco, 2 g. p.	3 g. (v. o.).
LO IACONO Filippo, 3 g	Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia.
FRIZZELE Antonio, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
DEL GIACCO Renato, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
NOTTI Bruno, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
BERTI Vincenzo, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
DE MASI Francesco, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
LA ROSA Giuseppe, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
VIGNA Attilio, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
RAVASIO Enrico, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
SERAFINI Tommaso, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
MINNITI Luigi, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
SUGLIA Aldo, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.
ZARI Giulio, 3 g.	Id. id. id. id. id. Pavia.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI

ROSSI Carlo, 3 g.	Scuola allievi ufficiali complemento genio, Pavia.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

FLAMIA Pompeo, 6 g.	Reggimento ferrovieri.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

LANGELLA Francesco, ospedale militare Napoli.	Direzione sanità militare Napoli.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

RIGHI Giuseppe (ora maggiore), ospedale militare Livorno. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado dell'ufficiale è portata dal 1 novembre 1936-XV al 1 gennaio 1934-XII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Salvini* Cesare.

(*R. D.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 88).

ADAMI Felice, distretto Verona. — In data 26 aprile 1937-XV, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi quattro.
Sarà assunto in forza dal predetto distretto.
(*D. M.* 27-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 74).

INFANTINO Simone, ospedale militare Bari.	Direzione sanità militare Bari.
ROSA Guido, id. id. Firenze.	Come contro. Cessando col 28 ottobre 1937-XV, di essere comandato quale assistente militare presso la clinica chirurgica della R. Università di Firenze.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CAPITANI.

COLOMBA Nicolò A.O.I. Eritrea.	Ospedale militare Udine.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

TENENTI.

DI PRIMO Francesco, 2 a. df. — E' autorizzata la rettifica del casato in « di Primio Francesco ».
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 286).

PARENTI Ugo, 3 b. in A.O.I. (Eritrea).	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 17 settembre 1936-XIV (v.o.).

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

BUCCI Carlo, direzione commissariato militare Alessandria	Sezione commissariato militare Brescia.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

GIOVANNINI Carlo, legione carabinieri reali Ancona.	Scuola militare Milano.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

MUSMECI Giovanni, centro rifornimento quadrupedi del Lazio.	Ministero guerra.
FAZZINO Salvatore, R. corpo truppe coloniali Libia.	Officina automobilistica R. esercito Bologna, cessando come contro dal 14 novembre 1937-XV.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CAPITANI.

LIMONCELLI Cesare, legione cc. rr. Napoli.	Ufficio contabilità e revisione corpo armata Napoli.
LICATA Paolo, 10 b.	Id. id. id. id. id. Palermo.
TAGLIANETTI Amedeo, 2 f. c.	Ospedale militare Caserta.
RAVALLI Paolo, ufficio contabilità e revisione corpo armata Milano.	4 f.
BONDOLFI Enrico, scuola centrale militare alpinismo.	1 a. alp.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

PRIMI TENENTI.

DUSCIO Antonino, 26 f.	85 f.
SERRA Sergio, ospedale militare Padova.	Legione cc. rr. Padova.
GRIECO Alessandro, 77 f.	Distretto Foggia.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

TENENTI.

GUZZARDI Sebastiano, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

Per effetto di tale avanzamento, l'anzianità di grado dell'ufficiale è portata dal 1 settembre 1926 al 23 dicembre 1922 e gli è conferita la qualifica di primo tenente.

Precederà nel ruolo il pari grado *De Marco* Mario.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *regstrato alla Corte dei conti li* 27-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 285).

FOFFA Mario, « Nizza ».	Legione cc. rr. Torino.
PESCE Gaspare, 10 g.	Id. id. Bolzano.
ROTUNNO Michele, officina automobilistica R. esercito Bologna.	Id. id. Bologna.
DONADIO Pasquale, 10 c. a.	50 f.
PERRICONE Federico, 1 c. a.	24 f.
GHILINO Francesco, 42 f.	Legione cc. rr. Ancona.
FASULO Donato, ufficio contabilità e revisione comando generale Arma cc. rr.	Id. Id. del Lazio.
PANEBIANCO Carmelo, ospedale militare Messina.	Id. id. Messina.
TANCA Giulio, 88 f.	Id. id. Livorno.

(*Det. M.* 10-10-1937-XV)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

CAO PINNA Mario, distretto Siena.	Laboratorio precisione R. esercito Roma.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV)

CORPO VETERINARIO MILITARE

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

LOCCATELLI Ezio Luciano. — In data 17 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 15 ottobre 1933-XI, col trattamento economico di L. 9000 annue, previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Pisa, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Pisa. (*R. D.* 30-9-1937-XV).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

DROANDI Ivo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3989 del *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 48, *leggasi*: sarà assunto in forza dal comando zona militare Firenze e agli effetti amministrativi dal distretto Arezzo.

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

PRIMI TENENTI.

TORCHIO Domenico. — Al provvedimento che lo riguarda inserito nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV disp. 52, pag. 4222 deve intendersi primo tenente, *anzichè*: tenente.

UFFICIALI DEI DEPOSITI CAVALLI STALLONI

CAPITANI.

PALMIERI Umberto, deposito cavalli stalloni di Crema. | Deposito cavalli stalloni di Reggio Emilia. (*Det. M.* 17-10-1937-XV)

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

IOANNAS Francesco. — Il R. decreto 17 giugno 1937-XV, col quale si disponeva il collocamento in ausiliaria, è rettificato nel senso che, l'ufficiale deve intendersi collocato in ausiliaria col trattamento economico di L. 9000 annue, previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, dal 14 giugno 1937-XV.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 159).

TENENTI COLONNELLI.

BENEDETTI Antonio, ufficio lavori comando genio corpo armata Milano. | Commissione medica pensioni guerra Milano (quale segretario).
LOMBARDI Pasquale, zona militare Bolzano. | Ministero guerra.
(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

MAGGIORI.

CENACCHI Sergio, zona militare Bologna. | Distretto Bologna.
(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

PICCIONE Francesco, ministero grazia e giustizia (riformatorio Lambruschini Parma). — In data 8 giugno 1937-XV, è collocato in congedo provvisorio (art. 44 e 137 della legge di stato).
Sarà assunto in forza comando distretto Alessandria.
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 288).

CASTELLI Alberto, comando distretto Roma II (assegnato fabbrica armi R. esercito Terni). — La decorrenza della riassunzione in servizio sedentario quale invalido di guerra e la conseguente iscrizione nel ruolo della riserva dell'ufficiale di cui al decreto ministeriale 25 novembre 1919, è portata al 16 settembre 1919.
(*D. M.* 2-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 217).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE D'ORDINE)

ALUNNI D'ORDINE.

BUONINCONTI Santo. — I decreti ministeriali 28 luglio e 6 settembre 1937-XV, sono rettificati nel senso che al nome di Sante è sostituito quello di Santo.
(*D. M.* 18-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 125).

(PERSONALE SUBALTERNO)

USCIERI.

I seguenti uscieri, invalidi di guerra, sono promossi uscieri capi in soprannumero, con anzianità assoluta alla data a fianco di ciascuno indicata, e con riserva d'anzianità relativa, a termine dell'art. 2 della legge 30 dicembre 1930-IX, n. 2201, con lo stipendio annuo di L. 6500 e il supplemento di servizio attivo annuo di L. 1100.

Detti assegni dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano rispettivamente di L. 5806,94 e di L. 982,71, e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 6271,49 e a L. 1061,33.

BELLI Francesco | dall'11 maggio 1937-XV.
PANTARELLI Alpinolo | dal 3 settembre 1937-XV.
MUFFOLINI Federico Felice | dal 1 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 1-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV *guerra - registro* 36, *foglio* 170).

INSERVIENTI.

I seguenti inservienti sono promossi uscieri a decorrere, per l'anzianità e per gli assegni, dal 1 settembre 1937-XV, con lo stipendio annuo di L. 5000 e il supplemento di servizio attivo annuo di L. 800.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano rispettivamente di L. 4752 e L. 760,32, e, in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 5132,16 e L. 821,14.

FRATEGGIANI **Luigi.** | LIBERATORI **Magno.**

(*D. M.* 1-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV *guerra - registro* 36, *foglio* 171).

SIA Salvatore. — Cessa di appartenere al ruolo del personale subalterno dell'amministrazione centrale della guerra dal 16 giugno 1937-XV, per passaggio nei ruoli del ministero dell'interno.

(*D. M.* 18-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV *guerra - registro* 36, *foglio* 169).

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE

MAESTRI CIVILI DI SCHERMA.

ARCELLA Salvatore. — In data 1 luglio 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 7-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 87, *foglio* 308).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

RAGIONERI GEOMETRI PRINCIPALI.

LO GIUDICE Gaetano. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata per la durata di sei mesi, dal 20 agosto 1937-XV, con l'assegno annuo di L. 8.750.

Detto assegno dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 7484,40 e per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 9.083,15.

(*D. M.* 18-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 128).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI.

SOTTOMANI Carlo, 9 a. c.a. | Distretto Belluno.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

APPLICATI.

CRUCIANI Vittorio, distretto Ragusa. | 2 b.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE.

MINNECI ALBAMONTE signore di Savucco e di Rodichello barone Vincenzo. — In data 13 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, ed inscritto nella riserva con anzianità 16 giugno 1934-XII.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 173).

GENERALI DI BRIGATA.

SAVOJA Umberto. — In data 16 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 16 giugno 1935-XIII.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 171).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

MAZZONI Alessandro, comando zona militare Bologna. — Dal 13 febbraio 1937-XV al 10 marzo 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la legione di Ancona.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 13 *giugno* 1937-XV:

CASTRIOTA SCANDERBERG nob. Ferdinando, comando zona militare Napoli.	Comando difesa territoriale Verona.

Dal 14 *maggio* 1937-XV:

PISPISA Lorenzo, comando zona militare Palermo.	Comando distretto Caltanissetta.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

PRIMI CAPITANI.

CAPOLINO Emilio (ora maggiore), comando tappa O. M. Napoli. — Deve intendersi cessato dal richiamo in temporaneo servizio effettivo dal 5 agosto 1936-XIV, *anzichè* dal 15 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

TENENTI.

ORLANDI Antonio, comando distretto Torino, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 15 settembre 1936-XIV, cessa dal richiamo stesso. In data 1 aprile 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando corpo armata Torino.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 117).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli di artiglieria sono promossi generali di brigata, nell'ordine seguente e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

	Anzianità	Comando corpo armata presso cui è assunto in forza	Distretto dal quale è amministrato
MUSSA Camillo	9-5-1937-XV	Roma	Roma II
PUTZOLU Giuseppe	7-8-1937-XV	Alessandria	Genova

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 30, *foglio* 200).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI.

MONORCHIO Saverio di Vincenzo, nato il 22 luglio 1885, distretto di residenza Messina, — Il R. decreto 22 aprile 1937-XV, registrato alla Corte dei conti li 18 maggio 1937-XV, registro 19, foglio 415, è revocato e considerato come non avvenuto nella parte relativa alla nomina a sottotenente di complemento del predetto maresciallo maggiore dei carabinieri reali in congedo, pubblicato nella dispensa 33 del *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 2658.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 225).

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

GRISSINI Giovanni di Vittorio, nato il 4 agosto 1895, distretto Palermo. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4496 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 55, *leggasi*: GRIFFINI, *anzichè*: GRISSINI.

TENENTI.

PRATI Luigi di Giovanni, nato il 21 giugno 1905, distretto Ravenna. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4034 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: distretto Bolzano, *anzichè*: Ravenna.

MELANO Luigi di Gabriele, nato il 4 luglio 1911, distretto Ravenna. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4037 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: distretto Torino, *anzichè*: Ravenna.

SOTTOTENENTI.

RESTIVO Giuseppe di Nicolò, classe 1883, distretto Girgenti. — Cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, perchè funzionario di P. S., è reiscritto nei ruoli suddetti, con anzianità 9 agosto 1935.

(*R. D.* 11-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 114).

MIGLIOLI Antonio di Domenico, nato il 18 settembre 1906, distretto di residenza Mantova. — Il R. decreto 22 aprile 1937-XV, registrato alla Corte dei conti li 18 maggio 1937-XV, registro 19, foglio 415, è revocato e considerato come non avvenuto nella parte relativa alla nomina a sottotenente di complemento per il predeto militare in congedo, pubblicato nella dispensa 33 del *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 2665.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 225).

CIONI Guido di Primo, nato il 21 febbraio 1914, distretto di residenza Milano I. — Il R. decreto 28 dicembre 1936-XV, registrato alla Corte dei conti li 9 febbraio 1937-XV, registro 6, foglio 99, è revocato e considerato come non avvenuto nella parte relativa alla nomina a sottotenente di complemento del predetto allievo ufficiale proveniente dai corsi per studenti universitari, pubblicato nella dispensa 16 del *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 1154.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 225)

CERESA Domenico di Defendente, nato il 15 marzo 1911, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 25 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1947, *leggasi*: distretto Como, *anzichè*: distretto Milano I.

TOSELLO Ettore di Giacomo, nato il 23 marzo 1915, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 40 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3349, *leggasi*: nato il 23 marzo 1905, *anzichè*: nato il 23 marzo 1915.

DAO GILETTA Pietro di Giovanni, nato il 3 gennaio 1910, distretto Pinerolo. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 86 del *Bollettino ufficiale* 1936-XV, pagina 5660, *leggasi*: DAO GELETTA Pietro, *anzichè*: DAO Giletta Pietro.

ALQUATI Silvio (allora aspirante). — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4147, dispensa 51, del *Bollettino ufficiale* c. a. è annullato.

ALQUATI Silvio, 11 b. | Reggimento chimico militare.

(*Del. M.* 17-10-1937-XV).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

Ai sottonotati tenenti, che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto sposamento di posi nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi indicata:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
13-12-1902	BARCIA Gioacchino di Paolo, distretto Trieste.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Salvatore* Donato.
18- 8-1905	THAON di REVEL Carlo di Ottavio, id. Torino.	Id. id id. id. *Dusmet de Smouri* Giustino.
27- 7-1908	CASSANI Ugo di Angelo, id. Modena.	Id. id. id. id. *Pasini* Carlo.
25- 2-1903	LAURINI Beniamino di Marco, id. Trieste.	Id id. id. id. *Merlo* Antonio.
23- 8-1909	DE GIOVANNI Luigi di Maurizio, id. Milano I.	Id. id. id. id. *Paternò* Ludovico.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII

27-10-1912	GAIA Roberto di Guido, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Moneta Gaglio* Giuseppe.

(*R. D.* 25-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 119).

NASELLI Giovanni di Girolamo, classe 1896, distretto Roma II. — E' incorso nella perdita del grado per perdita della cittadinanza italiana, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali el R esercito, dal 18 giugno 1936-XIV.
(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 411).

LUONGO Giuseppe di Gennaro, classe 1896, distretto Napoli. — E' incorso nella perdita del grado dal 1 aprile 1926-V, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 411).

PAOLA Salvatore di Emanuele, classe 1890, distretto Catania. — Dimesso dal grado, *a domanda*, con R. decreto 30 luglio 1922, è reintegrato nel grado dal 15 maggio 1936-XIV, con anzianità 11 luglio 1929.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 222).

ASPIRANTI UFFICIALI.

MARTINELLI Francesco di Antonio, classe 1911,, distretto Bengasi. — Nominato aspirante ufficiale nell'arma di cavalleria, con R. decreto 25 giugno 1936-XIV, è nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa, con anzianità 1 ottobre 1936.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 128).

FRACASSI Armando di Antonio, classe 1910, distretto Aquila. — Nominato aspirante ufficiale nell'arma di cavalleria, con R. decreto 6 gennaio 1936-XIV, è nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa con anzianità 1 marzo 1936.
Seguirà il pari grado *Merckel* Leopoldo.
(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 193).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

FOLLINA Giuseppe di Giuseppe, classe 1882, comando zona militare Palermo. — E' richiamato in servizio senza assegni per giorni 15 a datare dal 13 agosto 1937-XV, presso il 22 a. df.

(*Det. M.* 4-8-1937-XV).

CAPITANI.

I seguenti capitani già richiamati in temporaneo servizio nel R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, cessano da tale posizione e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

CIBELLA Igino di Francesco, classe 1896, distretto Milano II.	Dal 14 settembre 1936-XIV.
VALENTI Luigi di Francesco, id. 1889, id. Bologna.	Dal 18 agosto 1936-XIV.
AMENDOLAGINE Giovanni di Michele, id. 1892, id Roma I.	Dal 7 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 315).

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti nel R. corpo truppe coloniali Somalia, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalle date per ognuno indicata:

ANGUISSOLA SCOTTI Orazio di Pietro, classe 1896, distretto Piacenza.	Cessa dell'11 novembre 1932-XV, e ricollocato in congedo l'11 novembre 1936-XV.
VINCI Luigi di Guglielmo, id. 1889, id. Ascoli Piceno	Cessa del 21 luglio 1936-XIV, id. id. 10 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 11-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 316).

SEGRE' Amedeo di Giuseppe, nato il 1900, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4155, *leggasi*: nato il 6 giugno 1898.

BRINA Pietro di Ernesto, classe 1899, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4155, *leggasi*: PRINA Pietro di Ernesto.

TENENTI.

CERVONE Amedeo di Luigi, classe 1907, distretto Foggia. — Cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, perchè nominato tenente in s.p.e. nel corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.
(*R. D.* 17-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1937-XV - *registro* 3 *aeronautica, foglio* 179).

BUTTERI Antonio di Raniero, classe 1889, distretto Macerata. — Incorso nella perdita del grado per condanna, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali el Regio esercito.
(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 411).

GHIRELLI Alfredo di Emilio, classe 1890, distretto Napoli. — Dimesso dal grado per irreperibilità.
(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 411).

MAMONE Isidoro di Bruno, classe 1895, distretto Catanzaro. — Sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 411).

MACOLA Guido di Francesco, classe 1896 distretto Bolzano. — Il R. D. 15 gennaio 1934-XIII, col quale l'ufficiale venne sospeso precauzionalmente dal grado è revocato e considerato come non avvenuto.
(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 411).

FASANI Paolo di Giacobbe, classe 1892, distretto Roma II. — E' incorso nella perdita del grado per condanna ed è cancellato dai ruoli del R. esercito.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 222).

COTUGNACCIO Raffaele di Giovanni, classe 1894, distretto Pescara. — La sospensione precauzionale dal grado inflittagli con R. decreto 27 giugno 1935-XIII, è revocata.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 222).

Nei precedenti decreti relativi ai seguenti tenenti, sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

ADAMI Giuseppe di Luciano, classe 1908, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	ADAMI nob. Giuseppe di Luciano.
ZILIANI Amelio di Vittorio, id. 1894, distretto Mantova.	ZILIANI Francesco di Vittorio.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 226).

NEMES Luigi di Enrico, classe 1911, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio e destinato nel R. corpo truppe coloniali della Eritrea, cessa da tale posizione il 5 novembre 1936 ed è ricollocato in congedo dal 12 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 315).

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti nel R. corpo truppe coloniali Somalia, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalle date per ognuno indicata:

NICOLETTI Leonida di Antonio, classe 1899, distretto Orvieto.	Cessa del 19 ottobre 1936-XIV, e ricollocato in congedo il 19 ottobre 1936-XIV.
VILLANI Vincenzo di Alessandro, id. 1905, id. Campobasso.	Id 28 agosto 1936-XIV, id. id. 28 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 11-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 316).

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio senza assegni per giorni 15, dal 20 settembre al 4 ottobre 1937-XV:

BLASI Giorgio di Alessandro, classe 1909, distretto Roma I.	FIORENTINI Salvatore di Gabriele, classe 1885, distretto Roma II.
BUONVINO Giulio di Michele, id. 1902, id. Roma II.	

(*Del. M.* 15-9-1937-XV)

OTTOLINI Giacomo di Eligio, classe 1897, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3357, *leggasi*: distretto Milano II.

MULLER Giuseppe di Ernesto, classe 1898, distretto Alessandria. — E' richiamato in servizio senza assegni per la durata di un mese a datare dal 14 agosto 1937-XV, presso il 29 a. df.

(*Det. M.* 1-9-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti cessano di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, perchè nominati tenente in s.p.e. nel corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri:

ORSONI Luciano di Carlo, classe 1910, distretto Milano I.
SODINI Luigi di Guido, id. 1913, id. Roma I.
DE MARCHI Alessandro di Mario, id. 1912, id. Vercelli.
BROGLIO Luigi di Ottavio, id. 1911, id. Roma I.
ARNALDI Emanuele di Luigi, id. 1913, id. Genova.
DI IORIO Mario di Domenicangelo, classe 1910, distretto Torino.
VENDRAMIN Raffaele di Carlo, id. 1910, id. Treviso.
CANTA Antonio di Pasquale, id. 1911, id. Aversa.
ZIZZI Giovanni di Ettore, id. 1911, id. Roma.
MONTI Attilio di Giuseppe, id. 1909, id. Padova.

(*R. D.* 17-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1937-XV - *registro* 3 *aeronautica, foglio* 179).

FONTANA Leo di Achille, classe 1905, distretto Genova. — Sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 222).

AGOVINO Guido di Angelo, classe 1896, distretto Salerno. — Il R. decreto 6 maggio 1928-VI, nella parte relativa alla nomina a sottotenente del predetto ufficiale è revocao e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 222).

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati sottotenenti, sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

TRENTA Amedeo di Luigi, classe 1895, distretto Genova.	TRENTA Amadeo di Luigi.
GIAMMAGLICHELLA Aldo di Nicola, id. 1912, id. Chieti.	CIAMMAGLICHELLA Aldo di Nicola.
GRIFFER Giuseppe di Bernardo, id. 1905, id. Padova.	GRIFFEV Giuseppe di Bernardo.
BARTOLOMASI Gioacchino di Francesco, id. 1891, id. Bologna.	BORTOLOMASI Gioacchino di Francesco.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 226).

STAMPANONI Guido di Vito, classe 1911, distretto Milano I. — Già richiamato in temporaneo servizio e destinato nel R. corpo truppe coloniali della Eritrea, cessa da tale posizione ed è ricollocato in congedo dal 15 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 315).

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti nel R. corpo truppe coloniali Somalia, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalle date per ognuno indicata:

CAMPORA Enrico di Giuseppe, classe 1911, distretto Genova.	Cessa dal 27 ottobre 1936-XIV, e ricollocato in congede il 27 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 11-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 316).

I seguenti sottotenenti di complemento provenienti dai corsi universitari che hanno già prestato il primo periodo di servizio presso il 3 a. alp., all'atto del richiamo per compiere il secondo periodo di servizio di prima nomina sono assegnati al 5 a. alp.

CARPANI Federico di Giuseppe classe 1913, distretto Bolzano.	LAVEZZOLI Adriano di Giuseppe, classe 1912, distretto Milano II.

(*Det. M.* 4-9-1937-XV).

MARZANO Rosario di Tommaso, classe 1911, distretto Lecce. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 2004, *leggasi*: MARSANO Rosario.

COLAGRANDE Silvio di Giulio, classe 1901, distretto Milano I. — Richiamato in servizio senza assegni per la durata di un mese a datare dal 19 luglio 1937-XV, presso l'8 a. ca. (*Del. M.* 20-9-1937-XV).

CENCICH Manlio di Giuseppe, classe 1912, distretto Udine. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1934-XIII, pagina 2112, *leggasi*: CENCIG Manlio di Giuseppe.

PETRIS Paolo di Antonio, classe 1905, distretto Pola. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937 XV, pagina 3368, *leggasi*: distretto Trieste.

ASPIRANTI UFFICIALI.

PIAGNARELLI Gildo di Girolamo, classe 1914, distretto Roma I. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 322).

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con R. decreto 6 gennaio 1936-XIV, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 marzo 1936-XIV:

Data di nascita		
7- 8-1912	MELODIA Guido di Giovanni, distretto Roma I.	Segue nel ruolo *Vezzalini* Vesennio.
23- 3-1914	CARNESECCHI Ferdinando di Carlo, id. Venevia.	Id. id. *Massarani* Carlo.
27- 7-1908	CONSOLO Edoardo di Settimio, id. Genova.	Id. id. *Varlonga* Giovanni.
4-10-1908	LO PORTO Pietro di Vito, id. Palermo.	Id. id. *Ramarini* Alberto.
24-12-1914	LUPOI Antonino di Michelangelo, id. Reggio Calabria.	Id. id. *Barracaio* Gerlando.
26- 6-1913	PINTO Ernesto di Alberto, id. Roma I.	Id. id. *Lecce* Biase.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 128)

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con R. decreto 25 maggio 1936-XIV, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

Data di nascita		
12- 5-1909	SCORDAMIGLIA Giorgio di Francesco, distretto Catanzaro.	Segue nel ruolo *Ravnich* Giacomo.
4-11-1914	MUSSA Paolo di Camilol, id. Roma I.	Id. id. *Lanzavecchia* Edoardo.
20- 7-1912	BRUNATI Bruno di Roberto, id. Como.	Id. id. *Vatteroni* Mauro.
13- 1-1912	MIRAGLIA Alberto di Giuseppe, id. Cosenza.	Id. id. *Mellini* Aldo.
22- 9-1912	SALERA Mario di Estilio, id. Napoli.	Id. id. *Clementi* Giovanni.
26- 4-1913	VOLPATI Gaudenzio di Domenico, id. Pavia.	Id. id. *Giusti* Domenico.
28- 1-1912	BERTOTTI Bruno di Antonio, id. Roma I.	Id id. *Tricerri* Francesco.
9- 8-1912	MENIS Luigi di Francesco, id. Bergamo.	Id. id. *Girolomini* Carlo.
3- 9-1909	FRANCO Ettore di Vincenzo, id. Napoli.	Id. id. *Piana* Renato

Data di nascita		
12- 7-1909	ANTONIETTI Emilio di Antonio, distretto Lucca.	Seguirà nel ruolo *Ferrari* Arturo.
6- 2-1912	GAGLIARDI Vittorio di Umberto, id. Ancona.	Id. id. *Berlolini* Primo.
20- 9-1914	ZOCCHI Enzo di Giuseppe, id. Varese.	Id. id. *Ingrassia* Vincenzo.
23- 5-1915	SACCO Giuseppe di Nicola, id. Foggia.	Id. id. *Caroselli* Ferdinando.
1- 3-1911	NEBIOLO Pasquale di Lorenzo, id. Casale.	Id. id. *Tisot* Giuseppe.
9- 9-1913	GALLO Anotnino di Ignazio, id. Siracusa.	Id. id. *Ceresi* Francesco.
6- 8-1913	STACCIOLI Erminio di Ernesto, id. Teramo.	Id. id. *De Dominicis* Aldo.
27- 4-1912	GRASSI Alfonso di Celestino, id. Avellino.	Id. id. *Pavese* Mario.
3- 8-1913	MARCON Eugenio di Giovanni, id. Belluno.	Id. id. *Notarbartolo* Luigi.
7- 6-1912	ARMANDI Michele di Armando, id. Cuneo.	Id. id. *Mori* Antonio.
25- 3-1913	CAMPO Angelo di Michele, id. Caltanissetta.	Id. id. *Russo* Giuseppe.
19- 6-1910	CUGNASCA Leopoldo di Giuseppe, id. Como.	Id. id. *Cristiano* Enzo.
15- 6-1910	ZAMPARO Giuseppe di Raffaele, id. Udine.	Precede nel ruolo *D'Anna* Gaetano.
19-12-1911	VINCIGUERRA Michele di Gaetano, id. Foggia.	Segue nel ruolo *Ambrogi* Riccardo.
3- 2-1912	DI LALLA Vittorio di Luigi, id. Campobasso.	Id. id. *Cecere* Aldo.
25- 8-1912	MATERA Dionisio di Salvatore, id. Roma I.	Id. id. *Bertoni* Ernesto.
10-11-1912	CANIATO Agostino di Giovanni, id. Rovigo.	Id. id. *Confalonieri* Federico.
21-12-1911	BARASSI Emanuele di Lodovico, id. Milano I.	Id. id. *Coccio* Eugenio.
19- 1-1914	ONETO Giovanni di Carmelo, id. Trapani.	Id. id. *Mazza* Antonio.
6-12-1908	BARRESI Francesco di Domenico, id. Reggio Calabria.	Id. id. *Carta* Giuseppe.
4- 3-1912	TARSIA Domenico di Martino, id. Brescia.	Id. id. *Di Natale* Giuseppe.
9-10-1913	DI DOMENICO Angelo di Palmerino, id. Chieti.	Id. id. *Pizzo* Ariodante.
10-10-1914	PIZZITOLA Baldassare di Nicola, id. Trapani.	Id. id. *Cirrottola* Giuseppe.
22- 4-1912	IOSA Stefano di Giuseppe, id. Potenza.	Id. id. *Saccà* Antonio.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 128).

GIORDANO Giovanni di Domenico, nato il 24 settembre 1912, distretto Messina. — Nominato aspirante ufficiale con R. decreto 25 maggio 1936-XIV, è nominato sottotenente di complemento di artiglieria con anzianità 17 aprile 1937-XV.

R. D. 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 128).

I seguenti aspiranti ufficiali nominati tali con R. decreto 25 maggio 1936-XIV, sono nominati sottotenenti di complemento con anzianità 1 agosto 1936-XV.

Data di nascita		
12-11-1910	FREDA Franco di Renato, distretto Savona.	Come nel ruolo *Perella* Sorrento.
24- 3-1911	CECONI Elio di Pietro, id. Udine.	Id. id *Fabeni* Emilio.
4- 5-1914	TOMBOLINI Loris di Gherardo, id. Macerata.	Id. id. *Ballerini* Mario.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 193).

CUPPOLETTA Giuseppe di Francesco, classe 1912, distretto Catania. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale le generalità sono rettificate in: COPPOLETTA Giuseppe di Francesco.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 226).

I seguenti aspiranti ufficiali sono stati assegnati a prestar servizio presso le batterie di accompagnamento dei reggimenti di fanteria a fianco di ognuno indicati:

GURANIERI Alessandro, 1 a. df.	30 ftr.
BONADONNA Renato, 11 a. df.	37 ftr.
BACHMAN Walter, 11 a. df.	43 ftr.
VOLPANI Francesco, 28 a. df.	33 ftr.
LANTERI Dante, 28 a. df.	33 ftr.
GERARD Mario, 28 a. df.	34 ftr.
AIMONE Bartolomeo, 28 a. df.	44 ftr.
BRIGNONE Bruno, 29 a. df.	41 ftr.
PADRONI Lionello, 29 a. df.	41 ftr.
BREGOLA Giovanni, 29 a. df.	42 ftr.
TORRE Tullio, 29 a. df.	42 ftr.
MORENO Giovanni, 29 a. df.	89 ftr.
ERCOLE Luigi, 29 a. df	89 ftr.
SANNA Igino, 40 a. df.	45 ftr.
DE MICHELI Bernardo, 40 a. df.	45 ftr.
MONTELATTICI Renato, 16 a. df.	46 ftr.
BUCILLI Domenico, 16 a. df.	46 ftr.
COSSU Fausto, 40 a. df.	59 ftr.
SECHI Lorenzo, 40 a. df.	59 ftr.
BRAMANTI Antonio, 16 a. df.	60 ftr.
PACILLO Elio, 16 a. df.	60 ftr.
PASCUCCI Federico di Ireneo, classe 1916, 1 a. df., gruppo scuola.	81 f., per batteria accompagnamento scuola centrale fanteria.

(*Det. M.* 6-8-1937-XV).

PAPI Francesco di Roberto, classe 1914, 13 a. df.
SANDRI Luciano di Agostino, id. 1914, 13 a. df.
} 1 centro esperienze artiglieria.

(*Det. M.* 22-8-1937-XV).

PALOINI Piero di Italiano. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4050, *leggasi*: PAOLINI Piero di Italiano.

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI.

CATTANEO Guido di Pietro, classe 1888, distretto Alessandria. — E' richiamato in servizio, *a domanda*, senza assegni, per mesi uno, dal 1 al 30 settembre 1937-XV, presso 4 g.

(*Det.* 7-8-1937-XV).

TENENTI.

Ai sottonotati tenenti, che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi indicata:

Anzianità 1 gennaio 1933-XI:

Data di nascita		
11- 4-1904	RAGNO Giuseppe di Carlo, distretto Pinerolo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Ruggero* Francesco.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

22- 1-1905	GROSSI Renzo di Roberto, distretto Reggio Emilia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cellai* Luigi.
20- 3-1904	FLAMIGERI Giuseppe di Andrea, id. Forlì.	Id. id. id. id. *Galli* Davide.
6- 7-1905	VALBONESI Mario di Giuseppe, id. Forlì.	Id. id. id. id. *Bertoni* Baccio.
21-12-1901	MUSSO Giacomo di Antonio, id. Roma I.	Id. id. id. id. *Tacconi* Pietro.
6-12-1904	PERULLI Luciano di Antonio, id. Trieste.	Id. id. id. id. *Cottini* Vincenzo.
16- 1-1905	CHIEFFI Adriano di Giovanni, id. Foggia.	Id. id. id. id. *Savini* Alberto.
12-10-1902	DI CARO Salvatore di Vincenzo, id. Torino.	Id. id. id. id. *Di Cesare* Aristide.
14- 2-1907	MATTONE Tullio di Giuseppe, id. Napoli.	Id. id. id. id. *Penzo* Guido.
31- 3-1906	SPECIALE Giuseppe di Giov. Battista, id. Napoli.	Id. id. id. id. *Bianco* Mario.
9- 1-1899	CAPUSSOTTO Aldo di Ernesto, id. Trieste.	Id. id. id. id. *Serravalle* Oreste.
12-10-1899	MIGNOSI Pasquale di Salvatore, id. Napoli.	Id. id. id id. *Tomagnini* Lapo.
26- 6-1905	PEROLLA Ciro di Attilio, id. Trieste.	Id. id. id. id. *Principato* Pietro.
7- 3-1896	CAPOZZI Giuseppe di Pasquale, id. Sarzana.	Id. id. id. id. *Caracini* Adolfo.
10- 7-1899	VANNINI Aldo di Luigi, id. Firenze.	Id. id. id. id. *D'Orazio* Erenio.
9- 1-1909	BILARDO Giuseppe di Giuseppe, id. Palermo.	Id. id. id. id. *Francini* Fernando.
30- 8-1908	CASOLARO Vincenzo di Giovanni, id Salerno.	Id. id. id. id. *Malossi* Livio.
25- 8-1909	SALVATI Ubaldo di Giuseppe, id. Orvieto.	Id. id. id. id. *Vezzalini* Agostino.
4-12-1909	ECCETTUATO Pietro di Sisto, id. Casale Monferrato.	Id. id. id. id. *Linguerri* Enzo.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

2- 3-1909	DI PIETRA Raimondo di Calogero, id. Caltanissetta.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Caravita* Libero.
26-11-1909	BARELLA Alfonso di Felice, id. Mondovì.	Id. id. id. id. *Datta* Dante.
15- 1-1903	GENTILE Michelino di Enrico, id. Napoli.	Id. id. id. id. *Conti* Alfredo.

Data di nascita		
5- 1-1906	BARTALINI Pietro di Stanislao, distretto Tortona.	Segnirà nel ruolo il pari grado *Valle* Emilio.
10- 7-1910	COSTELLA Giuseppe di Giovanni, id. Sacile.	Id. id. id. id. *Mazzaracchio* Nicola.
5- 9-1895	CAPELLO Carlo di Giovanni, id. Alessandria.	Id. id. id. id. *Iachetti* Gaetano.
1- 3-1898	VILLANI Gabriele di Vincenzo, id. Campobasso.	Id. id. id. id. *Ingini* Aldo.
15- 9-1905	MERELLO Alfredo di Andrea, id. Savona.	Id. id. id. id. *Micocci* Alberto.
22- 3-1896	STAZZONE Alessandro di Silvestro, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Cecchi* Mario.
15- 6-1906	PANSINI-MESSINA Ernesto di Francesco, id. Bologna.	Id. id. id. id. *Musacchio* Michele.
26- 6-1910	FUMIS Oreste di Antonio, id. Trieste.	Id. id. id. id. *Lualdi* Luigi.
10- 9-1906	MONGE Giovanni di Gio Battista, id. Torino.	Id. id. id. id. *Rossi* Ennio.
4- 8-1906	SALTINI Alfonso di Antonio, id. Milano I.	Id. id. id. id. *Liboa* Melchiorre.
22- 3-1909	PALMIZI Franco di Antonio, id. Bologna.	Id. id. id. id. *Schierato* Giorgio.
19- 8-1901	CAROSIO Nicolò di Tommaso, id. Vicenza.	Id. id. id. id. *Gentile* Girolamo.

(*R. D.* 25-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 119).

PASOTTO Manlio di Albino, classe 1892, distretto Rovigo. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 411).

RAMALLI Giovanni Ottorino di Agostino, classe 1894, distretto Firenze. — E' incorso nella perdita del grado, dal 16 aprile 1934-XII, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 411).

BIGAZZI Gino di Carlo, classe 1896, distretto Firenze. — Il R. decreto 20 luglio 1934-XII, nella parte relativa alla rimozione dal grado dell'ufficiale, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 411).

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio, senza assegni, per giorni 15, dal 20 settembre al 4 ottobre 1937-XV, per essere adibiti ai servizi di direzione e commissari di tiro nella V gara nazionale:

DONZELLI Emanuele di Roberto, classe 1901, distretto Roma I.

MALFIERI Renato di Pio, classe 1904, distretto Roam I.

(*Det. M.* 15-9-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti cessano di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, perchè nominati tenenti in servizio permanente effettivo nel corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri:

CASTELLUCCI Gilberto di Francesco, classe 1912, distretto Roma I.

PARDI Ulisse di Francesco, classe 1910, distretto Pisa.

BONAGA Rinaldo di Adolfo, id. 1909, id. Forlì.

DE BENEDICTIS Carlo di Luigi, id. 1911, id. Napoli.

(*R. D.* 17-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-8-1937-XV - *registro* 3 *aeronautica*, *foglio* 179).

BARTELLINI Ermanno di Carlo, classe 1897, distretto Milano II. — La sospensione dal grado a tempo indeterminato inflittagli con R. decreto 15 novembre 1938-VIII, è commutata in sospensione disciplinare dal grado per la durata di mesi dodici.

Per effetto i tale provvedimento l'anzianità dell'ufficiale è portata al 1 settembre 1919.

(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 33, *foglio* 411).

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati sottotenenti, sono autorizzate le rettifiche per ognuno a fianco indicae:

DOMINICI Luciano di Emilio, classe 1909, distretto Lucca.	DOMENICI Luciano di Emilio.
FRASU Emanuele di Raffele, id. 1893, id. Cagliari	FRASSU Emanuele di Raffaele.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 226).

SPADARO Gaetano di Giovanni, classe 1910, distretto Messina. — Il provvedimento riguardante il suo richiamo in servizio, *a domanda*, senza assegni per mesi uno, presso 12 g., pubblicato nella dispensa 45 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3829, è annullato.

(*Det. M.* 28-8-1937-XV).

DELLA ROSA Giuseppe di Silverio, classe 1910, distretto Milano I. — Il provvedimento riguardante il suo richiamo in servizio, *a domanda*, senza assegni per mesi uno, presso 2° g., pubblicato nella dispensa 45 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3829, è annullato.

(*Det. M.* 23-8-1937-XV).

MENCHINI PASCOLINI Pasquale di Gioacchino, classe 1905, distretto Spoleto. — E' richiamato in servizio, *a domanda*, senza assegni per mesi uno, dal 15 settembre al 15 ottobre 1937-XV, presso l'8 g.

(*Det. M.* 3-9-1937-XV).

BOSIO Giuseppe di Giovanni, classe 1914, distretto Chivasso. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 2035, *leggasi*: nato 19 luglio 1914, *anzichè* 13 luglio 1914.

CLERICO Giovanni di Giovanni, classe 1910, distretto Vercelli. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina a sottotenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 3834, *leggasi*: distretto di residenza Ivrea, *anzichè*: Vercelli.

BELFIORE Sebastiano di Salvatore, classe 1910, distretto Catania. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina a sottotenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936, pagina 4554, *leggasi*: destinato 8 g., *anzichè*: 7 g.

PRIVITERA Pietro di Alfio, classe 1910, distretto Catania. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina a sottotenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 178, *leggasi*: destinato 8 g., *anzichè*: 9 g.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali nell'arma del genio, nominati tali con R. decreto 6 gennaio 1936-XIV, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa, con anzianità 1 marzo 1936-XIV:

Data di nascita		
10-11-1913	SENSINI Vincenzo di Candido, distretto Pesaro.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bottoni* Leonardo
19- 4-1913	POZZI Armando di Cesare, id. Pavia.	Id. id. id. id. *Recchi* Riccardo.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 128).

I seguenti aspiranti ufficiali nell'arma del genio, nominati tali con R. decreto 25 maggio 1936-XIV, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa, con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

Data di nascita		
8-10-1913	COSTA Giuseppe di Cristo, distretto Mondovì.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Oldrini* Eugenio.
11-10-1912	SANFILIPPO Giovanni di Salvatore, id. Catania.	Id. id. id. id. *Spada* Enrico.

Data di nascita		
18- 2-1910	ROMAGNOLI Roberto di Mauro, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Menn* Carlo.
4- 3-191:	BOSSI Pietro di Federico, id. Casale Monferrato.	Id. id. id. id. *Ferrando* Orazio.
17-10-1911	DOSSETTO Eugenio di Gaetano, id. Torino.	Id. id. id. id. *Ossola* Serafino.
11- 5-1912	LONGONI Franco di Enrico, id. Milano I.	I. id. id. id. *Marci* Remo.
2- 5-1913	PADERNI Wassilli di Augusto, id. Udine.	Id. id. id. id. *Giudice* Emanuele.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 128)

I seguenti aspiranti ufficiali nell'arma del genio, nominati tali con R. decreto 25 maggio 1936-XIV, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa, con anzianità 1 agosto 1936-XIV:

Data di nascita		
8- 3-1912	FORTUNA Giuseppe di Paolo, distretto Siracusa.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cauletti* Giuseppe.
5- 3-1911	LANZARO Antonino di Raffaele, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. *Sablanca Domenico.*
29- 4-1914	PLEBANI Bruno di Faustino, id. Brescia.	Id. id. id. *Migliari* Loris.
11-11-1908	PARATORE Nicola di Gaetano, id. Catania.	Id. id. id. *Pola* Cesare.
18- 2-1912	Ercolani Augusto di Agostino, id. Ancona.	Id. id. id. *Gianfelici* Enrico.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 128).

ZOPPOLI Filippo di Riccardo, classe 1912, distretto Genova. — Nominato aspirante ufficiale nell'arma del genio, con R. decreto 25 maggio 1936-XIV, è nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa, con anzianità 1 gennaio 1937.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 128).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

PIAZZA Benedetto di Salvatore, classe 1880, distretto Palermo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4075, *leggasi*: di Giuseppe.

SOTTOTENENTI.

E' accettata la volontaria rinuncia al grado dei seguenti tenenti di complemento, laureati in medicina e chirurgia, i quali sono trasferiti, *a domanda*, col grado di sottotenente di complemento e con l'anzianità per ciascuno indicata, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il prescritto servizio di un mese agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

Anzianità 15 giugno 1917:

MASSOGLIA Domenico di Luigi, nato il 12 aprile 1896, arma fanteria, distretto Ivrea.	Ospedale militare Torino.

Anzianità 1 agosto 1917:

TALENTI Carlo di Vittorio, nato l'11 settembre 1895, arma artiglieria, distretto Bologna.	Ospedale militare Bologna.

Anzianità 26 settembre 1917:

GERMANA' POLINO Emilio di Antonino, nato l'11 marzo 1898, arma artiglieria, distretto Messina.	Ospedale militare Messina.

Anzianità 22 novembre 1917:

BAJO Carmelo di Vincenzo nato il 21 novembre 1898 arma fanteria, distretto Agrigento.	Ospedale militare Palermo.

Anzianità 25 aprile 1918:

GALLO Alfredo Antonio di Casimiro, nato il 17 gennaio 1898, arma fanteria, distretto Foggia.	Ospedale militare Milano.

Anzianità 16 maggio 1918:

GIORDANO Enea Umberto di Osvaldo, nato il 21 maggio 1899, arma artiglieria, distretto Novara.	Ospedale militare Novara.
BIETOLINI Luigi di Giuseppe, id. 7 agosto 1899, id. fanteria, id. Perugia.	Id. id. Perugia.
GRAZIANI Gaetano di Fortunato, id. 5 novembre 1899, id. id., id. Verona.	Id id. Verona.
CONTU Ottavio di Giuseppe, id. 27 dicembre 1899, id. id., id. Cagliari.	Id. id. Cagliari.
DE PASQUALE Serafino di Costantino, id. 18 dicembre 1898, id. id., id. Ragusa.	Id. id. Messina.
PANCANTI Antonio di Valentino, id. 12 novembre 1899, id. id., id. Rovigo.	Id. id. Padova.

Anzianità 16 agosto 1918:

BONALBERTI Enrico di Vitaliano, nato il 19 luglio 1899, arma fanteria, distretto Bolzano.	Ospedale militare Bolzano

Anzianità 1 settembre 1918:

PILLONI Paolo di Fedele, nato il 29 dicembre 1899, arma fanteria, distretto Cagliari.	Ospedale militare Cagliari.
MANCINI Ottavio di Antonio, id. 4 settembre 1899, id. id., id. Padova.	Id. id. Padova.
MOSCHITA Giuseppe di G. Battista, id. 2 ottobre 1899, id id., id. Agrigento.	Id id. Palermo.

Anzianità 3 ottobre 1918:

RISTAGNO Rosario di Giovanni, nato il 21 aprile 1899, arma fanteria, distretto Caltanissetta.	Ospedale militare Palermo.

Anzianità 6 ottobre 1918:

BENATTI Aldo di Paolo, nato il 18 febbraio 1895, arma fanteria, distretto Ferrara.	Ospedale militare Padova.

Anzianità 25 novembre 1918:

CONTARINI Francesco di Leopoldo, nato il 13 aprile 1898, arma fanteria, distretto Forlì. | Infermeria presidiaria Ravenna.

Anzianità 12 gennaio 1919:

NICOSIA Giovanni di Raffaele, nato il 24 gennaio 1899, arma fanteria, distretto Ragusa. | Ospedale militare Messina.

Anzianità 3 aprile 1919:

BABINI Giorgio di Augusto, nato il 14 luglio 1900, arma artiglieria, distretto Ravenna. | Infermeria presidiaria Ravenna.

Anzianità 26 luglio 1929-VIII:

BRUNI Luigi di Carlo, nato il 15 agosto 1909, arma fanteria, distretto Torino. | Ospedale militare Torino.

Anzianità 25 luglio 1930-VIII:

RUSSO Vincenzo di Alessandro nato il 22 gennaio 1908, arma fanteria, distretto Foggia. | Ospedale militare Bari.

(*R. D. 12-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 21-9-1937-XV - registro 34, foglio 223*).

I seguenti sottotenenti di complemento, laureati in medicina e chirurgia, sono trasferiti, *a domanda*, col proprio grado e la propria anzianità, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il prescritto servizio di un mese agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto:

Anzianità 27 aprile 1919:

ZAGAMI Antonino di Paolo, nato l'8 settembre 1898, arma fanteria, distretto Messina. | Ospedale militare Messina.

Anzianità 1 ottobre 1925-III:

de GRESSI Emilio di Emilio, nato il 18 ottobre 1913, arma fanteria, distretto Udine. | Ospedale militare Udine.

Anzianità 16 giugno 1927:

DE SANTIS Vincenzo di Giuseppe, nato il 6 marzo 1904, arma artiglieria, distretto Campobasso. | Ospedale militare Napoli.

MALINGHER Alessandro di Arturo, id. 7 settembre 1906, id. genio, distretto Roma I. | Id. id. Roma.

Anzianità 17 giugno 1929-VIII:

STAGNO Giuseppe di Francesco, nato il 4 dicembre 1906, arma fanteria, distretto Cagliari. | Ospedale militare Cagliari.

Anzianità 9 ottobre 1930-VIII:

RENZETTI Renzo di Biagio, nato il 1. maggio 1906, arma fanteria, distretto Roma I. | Ospedale militare Roma.

Anzianità 18 *giugno* 1931-IX:

PUGLISI ALLEGRA Michele di Domenico, nato l'11 giugno 1910, arma fanteria, distretto Roma I.	Ospedale militare Roma.

Anzianità 17 *novembre* 1932-XI:

BALISTRERI Carmelo di Antonino, nato il 2 settembre 1910, arma fanteria, distretto Palermo.	Ospedale militare Palermo.
BRACCIO Feliciano di Giuseppe, id. 29 agosto 1910, id. id., id. Torino.	Id. id. Torino.

Anzianità 15 *giugno* 1933-XI:

CARUCCI Remo di Paolo, nato il 7 giugno 1912, arma fanteria, distretto Roma I.	Ospedale militare Roma.

Anzianità 30 *novembre* 1933-XII:

ONANO Francesco di Luigi, nato l'11 dicembre 1908, arma fanteria, distretto Cagliari.	Ospedale militare Cagliari.
BOTTAMEDI Ottavio di Albino, id. 3 aprile 1909, id. id., id. Trento.	Infermeria presidiaria Trento.
GUARNIERI Aurelio di Giulio, id. 18 giugno 1911, id. id., id. Padova.	Ospedale militare Padova.
MISURACA Vincenzo di Filippo, id. 7 dicembre 1912, id. id., id. Palermo.	Id. id. Palermo.

Anzianità 20 *maggio* 1936-XIV:

RINAUDO Giuseppe di Angelo, nato l'8 settembre 1909, arma fanteria, distretto Bologna.	Ospedale militare Bologna.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 223).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto:

CIPRIANI Mario di Angelo, nato il 17 marzo 1894, distretto Verona.	Ospedale militare Verona.
GIAMBALVO Balassare di Angelo, id. 29 marzo 1906, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
SANTANGELO Francesco di Vincenzo, id. 7 settembre 1907, id. Agrigento.	Id. id. Palermo.
AJO' Corrado di Giulio, id. 4 novembre 1909, id. Roma I.	Id. id. Roma.
RUOZI-BERRETA Siro di Giulio, id. 11 dicembre 1896, id. Perugia.	Id. id. Perugia.
BONADIES Filiberto di Giuseppe, id. 23 settembre 1899, id. Barletta.	Id. id. Bari.
MANTOVANELLI Danilo di Adolfo, id. 24 maggio 1908, id. Verona.	Id. id. Verona.
GRASSI Giuseppe di G. Battista, id. 3 agosto 1913, id. Roma I.	Id. id. Roma.

PAPALIA Domenico di Giuseppe, id. 19 dicembre 1898, id. Catania.	Ospedale militare Messina.
CROCE Pietro di Giacomo, id. 30 marzo 1906, id. Novara.	Id. id. Novara.
SPANO Luigi Federico di Edoardo, id. 4 novembre 1906, id. Cagliari.	Id. id. Cagliari.
DESANTI Ugo di Raimondo, id. 14 settembre 1898, id. Trieste.	Id.id. Trieste.
ARNONE Giuseppe di Giuseppe id. 1 ottobre 1900, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
MAZZLOA Stefano di Nicolò, id. 4 novembre 1902, id. Perugia.	Id. id. Perugia.
LORDO Giuseppe di Giuseppe, id. 24 dicembre 1902, id. Agrigento.	Id. id. Palermo.
FORTINI Mario di Torello id. 13 dicembre 1906, id. Roma I.	Id. id. Roma.
PERSOGLIO Ercole di Oreste, id. 11 febbraio 1908, id. Torino.	Id. id. Torino.
SIBILIA Giuseppe di Cesare, id. 19 marzo 1910, id. Roma I.	Id. id. Roma.
MILANO Camillo di Aristodemo id. 18 settembre 1911, id. Roma I.	Id. id. Roma
ALBERTI Lodovico di G. Batta, id. 30 luglio 1(90, id. Treviso.	Id. id. Padova.
RIZA Vito Antonio di Francesco Paolo, id. 7 marzo 1907, id. Ragusa.	Id. id. Messina.
D'ALISA Raffaele di Giuseppe, id. 11 aprile 1907, id. Roma I.	Id. id. Roma.
LELLI Bario di Oscar, id. il 22 febbraio 1910, id. Roma I.	Id. id. Roma.
SILIPIGNI Santo di Giuseppe, id. 5 marzo 1900, id. Messina.	Id. id. Messina.
GROSSI Giuseppe di Michele, id. 19 settembre 1905, id. Foggia.	Id. id. Napoli.
AGOSTINI Ulisse di Umberto, id. 14 gennaio 1911, id. Padova.	Id. id. Padova.
MORSELLI Enrico di Luigi, id. 26 dicembre 1900, id. Novara.	Id. id. Novara.
LAVAGNA Eugenio di Ugo id. 3 agosto 1909, id. Ravenna.	Id. id. Bologna.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 223).

FARAVELLI Alberto di Cleto, classe 1898, distretto Sondrio, ospedale militare Brescia.	Ospedale militare Milano.
IADANZA Mario di Pasquale, id. 1904, id. Benevento, id. id. Caserta.	Id. id. Napoli.

(*Del. M.* 17-10-1937-XV).

CANDELA Vincenzo di Rocco, classe 1910, distretto Catanzaro, 23 f.	22 a. df.

(*Del. M.* 22-9-1937-XV).

DI BENEDETTO Vincenzo di Prospero, classe 1911, distretto Catania, ospedale militare Messina.	Ospedale militare Roma.

(*Del. M.* 20-9-1937-XV).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI).

SOTTOTENENTI

E' accettata la volontaria rinuncia al grado dei seguenti tenenti di complemento nell'arma di fanteria, i quali sono trasferiti, *a domanda*, col grado di sottotenente di complemento e con l'anzianità per ciascuno indicata, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali chimico-farmacisti.

Essi sono destinati per il prescritto servizio di un mese agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

Anzianità 7 aprile 1919:

VANDONI Carlo di Angelo, nato il 18 ottobre 1900, distretto Novara. | Ospedale militare Novara.

Anzianità 19 luglio 1923-II:

ARENA Attilio di Gaetano, nato l'8 marzo 1902, distretto Caltanissetta. | Ospedale militare Palermo.

Anzianità 27 luglio 1924-II:

CARINI Giulio di Pompilio, nato il 1 novembre 1903, distretto Orvieto. | Ospedale militare Perugia.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 223).

I seguenti sottotenenti di complemento, laureati in chimica e farmacia, sono trasferiti, *a domanda*, col proprio grado e la propria anzianità, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali chimico-farmacisti.

Essi sono desinati per il prescritto servizio di un mese agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto:

Anzianità 22 novembre 1917:

DI BENEDETTO Nicolò di Luigi, nato il 23 febbraio 1899, arma fanteria, distretto Catania. | Ospedale militare Messina.

Anzianità 6 febbraio 1930-IX:

BERARDELLI Gualtiero di Oreste, nato il 3 tobre 1909, arma fanteria, distretto Roma I. | Ospedale militare Roma.

Anzianità 16 giugno 1932-X:

SCIARRETA Arnaldo di Pasquale, nato il 30 ottobre 1908, arma fanteria, distretto Campobasso. | Ospedale militare Napoli.

Anzianità 30 novembre 1933-XIII:

PAOLINI Felice di Temistocle, nato l'11 marzo 1910, arma genio, distretto Roma I. | Ospedale militare Roma.

Anzianità 3 settembre 1936-XIV:

BRACCI Clementino di Giuseppe, nato l'11 marzo 1908, arma fanteria, distretto Frosinone. | Ospedale militare Roma.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 223).

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali chimico-farmacisti.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto:

REPETTO Engels Arnaldo di Enrico, nato il 26 luglio 1897, distretto Novara.	Ospedale militare Novara.
MARTINELLI Ettore di Stefano, id. 21 maggio 1902, id. Reggio Emilia.	Id. id. Bologna.
DIZONNO Francesco di Vitonicola, id. 5 febfebbraio 1902, id. Bari.	Id. id. Bari.
LA SPISA Gaspare di Michelangelo, id. 6 novembre 1899, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
MORLEO Costanzo di Giovanni, id. 14 agosto 1900, id. Lecce.	Id. id. Livorno.
MICELI Francesco di Salvatore, id. 23 luglio 1897, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
GARAVINI Lorenzo di Laudo, id. 10 novembre 1899, id. Ravenna.	Infermeria presidiaria Ravenna.
BALDISSEROTTO Bernardo di Giovanni, id. 27 ottobre 1900, id. Venezia.	Ospedale militare Padova.
MADONNA Amadio di Michele, id. 11 gennaio 1905, id. Chieti.	Id id. Chieti.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* il 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 223).

CORPO VETERINARIO MILITARE

SOTTOTENENTI

TROTTI Leopoldo di Paolo, nato l'8 febbraio 1906, sottotenente fanteria, distretto Genova. — E' trasferito, *a domanda*, col proprio grado e la propria anzianità (25 giugno 1926) nel corpo veterinario militare.

E' destinato per il prescritto servizio di un mese all'11 a. df., con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* il 21-9-1937-XV, *registro* 34, *foglio* 223).

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto:

PAGGETTI Giuseppe di Luigi, nato il 1 gennaio 1902, distretto Bolzano.	9 a. df.
TALENTINO Ezio di Pier Angelo, id. 21 aprile 1899, id. Vercelli.	« Nizza ».
FASANO Giovanni di Romualdo, id. 2 gennaio 1904, id. Vercelli.	« Nizza ».
BOI Francesco di Giovanni, id. 1 aprile 1909, id. Oristano.	16 a. df.
LEDDA Luigi di Pietro Luigi, id il 3 giugno 1901, id. Oristano.	16 a. df.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* il 12-8-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 223).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

CONTARINI Giovanni fu Francesco, classe 1897, comando distretto Napoli.	Trasferito in forza a tutti gli effetti comando distretto Aversa dal 22 maggio 1937-XV. (*Det. M.* 17-10-1937-XV).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

I sottonotati generali nella riserva cessano, dalla data per ciascuno indicata, di appartenere ai ruoli della riserva, per età, e sono collocati in congedo assoluto, conservando il grado e l'uniforme:

ELIA Vitorio, generale di corpo d'armata.	Dal 14 ottobre 1937-XV.
MOSCA Emanuele, generale di divisione.	Dal 1 ottobre 1937-XV.
MAGGIORA VERGANO nob. Tommaso, generale di divisione dei CC. RR	Dal 26 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 18-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 203).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

BALBO-BERTONE di SAMBUY Filippo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1 gennaio 1937-XV.

Seguirà nel ruolo unico il pari grado *Cappa* Giulio. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Torino.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 200).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

MORINI Romeo fu Alessandro, zona militare Milano. — E' incorso nella perdita del grado per condanna dal 6 maggio 1932, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 228).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

ROMANO Carlo. — E' richiamato in servizio temporaneo, *a sua domanda*, dal 21 agosto 1937-XV al 20 settembre 1937-XV, con lo stipendio annuo lordo di L. 29.000.

(*D. M.* 13-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 120).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

BACCARINI Giov. Battista di Luigi. — Nel provvedimento di promozione a tenente colonnello, per meriti eccezionali, del predetto ufficiale pubblicato nella dispensa 57 *Bollettino ufficiale* 1937-XV del 7 ottobre, pag. 4643, la motivazione è modificata nel modo seguente:

« Valoroso combattente della grande guerra, mutilato, volontario in A. O. più volte decorato al valore, propagandista valente, benemerito dell'Associazione Mutilati e Invalidi, ha ricoperto e ricopre importantissimi incarichi, rendendo al Paese segnalati servizi ».

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

MORACE Francesco. — In data 18 luglio 1937-XV, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 23-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 151).

VETTORI Francesco. — In data 16 aprile 1937-XV, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1937-XV - *registro* 14, *foglio* 92).

MAGLIONE Umberto. — In data 8 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1937-XV - *registro* 14, *foglio* 93).

MORINI Lino. — In data 1 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per infermità comprovata.

(*D. M.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 144).

TOSONI Pietro. — In data 10 giugno 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-9-1937-XV - *registro* 14, *foglio* 91).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Onorificenze concesse nella forma del Moto Proprio Sovrano.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

COMMENDATORE

Regio decreto 11 *settembre* 1937-XV:

PALIZZOLO di RAMIONE Giuseppe, generale di divisione in ausiliaria

UFFICIALE

Regio decreto 3 *ottobre* 1937-XV:

GIANNI Giuseppe, generale di brigata s.p.e.

CAVALIERE

Regio decreto 11 *settembre* 1937-XV:

TANCREDI Luigi, tenente colonnello artiglieria riassunto.

Regio decreto 3 *ottobre* 1937-XV:

SCUDERI Giuseppe, tenente colonnello amministrazione s.p.e.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

UFFICIALE

Regio decreto 11 *settembre* 1937-XV:

RITUCCI CHINNI Agostino, tenente colonnello medico s.p.e.
PINNA Giovanni, maggiore CC. RR. a r.q.
CARGNELUTTI Federico, primo capitano fanteria s.p.e.
di DEMETRIO Gino, primo capitano fanteria s.p.e.
VIGILANTE Gaetano, id id. id

DECEDUTI

PETRELLA Enrico di Angelo, classe 1903, sottotenente complemento a. distretto Milano I.	A New York, il 5 febraio 1930-VIII.
PULEO Alfonso fu Giuseppe, nato nel 1881, tenente a. riserva, distretto Milano II.	a Milano, il 4 settembre 1934-XII.
MANZOTTI Emilio di Enrico, classe 1878, primo capitano complemento cavalleria, distretto Modena.	a Modena, il 2 novembre 1935-XIV.
PRUNAI Gian Luigi di Giovanni, classe 1900, tenente complemento a., distretto Napoli.	a Garda, il 16 luglio 1936-XIV.
MORANDI Romualdo di Angelo, classe 1888, no II.	a Milano, il 29 luglio 1936-XIV.
SQUILLONI Gino fu Enrico, nato nel 1876, colonnello a., riserva, zona militare Torino.	a Albenga, il 3 genuaio 1937-XV.
AMBROSI Arduino di Antonio, classe 1883, capitano complemento a., distretto Frosinone.	aCastro dei Volsci, il 4 febbraio 1937-XV.
CASONI Goffredo li Gaetano, classe 1896, sottotenente complemento a., distretto Ferrara.	a Addis Abeba, il 27 febraio 1937-XV.
ALICE Aldo di Bartolomeo, classe 1911, aspirante ufficiale a., distretto Genova	a Genova, il 31 marzo 1937-XV.
GIRALDI Italo di Bartolomeo, classe 1909, sottotenente complemento a., distretto Sassari.	a Sassari, l'11 aprile 1937-XV.
BRUSCHETTI Bruno di Fernando, classe 1912, sottotenente complemento a., distretto Sondrio.	a Arco (Trento), il 20 aprile 1937-XV.
GRILLI Roberto di Marcello, classe 1883, tenente complemento a., distretto Firenze.	a Firenze il 10 maggio 1937-XV.
BOVERI Vincenzo, generale di divisione riserva.	a Padova, il 25 maggio 1937-XV.
EUSTACCHI Francesco di Prospero, classe 1898, tenente complemento a. distretto Orvieto.	a Roma il 25 maggio 1937-XV.
DE Donato Stenio di Carlo, classe 1911, sottotenente complemento a., distretto Torino.	a Torino, il 20 giugno 1937-XV.
BOTTALI Walter di Felice, classe 1912, sottotenente complemento a., distretto Cremona.	a Milano, il 20 giugno 1937-XV.
GASPARI Antonio di Sebastiano classe 1879, tenente g. in congedo assolto, distretto Verona.	a Verona, il 28 giugno 1937-XV
GOBBI Luigi di Ferdinando, classe 1885, tenente sussistenza complemento, distretto Torino.	a Torino, il 4 luglio 1937-XV
FABROCINI Guido fu Francesco, nato nel 1873, maggiore commissario riserva zona militare Roma	a Roma, il 6 luglio 1937-XV.
RIZZONI Rino di Raoul, classe 1892, tenente complemento a., distretto Ferrara.	a Bondeno, il 7 luglio 1937-XV.
PIGNATTA Felice di Giuseppe, classe 1915, aspirante ufficiale a., distretto Torino.	a Torino, il 15 luglio 1937-XV.
CALANDRA Remo di Giuseppe, classe 1894, capitano complemento a., distretto Roma II.	a Roma, il 18 luglio 1937-XV.
CIOLLI Alfonso di Dionisio, classe 1887, capitano complemento g., distretto Sulmona.	a Chieti, il 20 luglio 1937-XV.
ALTERISIO Cosimo di Pasquale, classe 1883, capitano complemento a., distretto Benevento.	a Vitulano, il 21 luglio 1937-XV.
GREVI Ferdinando fu Gesualdo, nato nel 1877, tenente colonnello a. in ausiliaria, zona militare Firenze.	a Firenze, il 22 luglio 1937-XV.

LAVATELLI Pietro di Carlo, classe 1882, capitano complemento g., distretto Novara. a Pallanza il 25 luglio 1937-XV.

NAPOLEONI Alfredo di Felice, classe 1889, tenente complemento g., distretto Roma II. a Roma, il 29 luglio 1937-XV.

MANARA Giuseppe di Antonio, classe 1885, tenente complemento a., dis,tretto Piacenza. a Nibbiano, il 3 agosto 1937-XV.

CAIRO Luigi di Giuseppe, classe 1901, sottotenente a., in congedo assoluto distretto Parma. a Rimini, il 5 agosto 1937-XV.

PANIZZERA Eliso di Senofonte, classe 1890, capitano complemento g., distretto Torino. a Gera Lorio, l'11 agosto 1937-XV.

SANDRONE Giuseppe di Sebastiano, classe 1891, capitano complemento g., distretto Trento. a Riva, l'11 agosto 1937-XV

BARTOLINI Giuseppe Maria di Edoardo, classe 1882, tenente complemento g., distretto Pesaro. a Montecarotto (Ancona), il 15 agosto 1937-XV.

FOLLI Tullio di Celeste, classe 1881, maggiore complemento a., zona militare di Milano. a Milano, il 16 agosto 1937-XV.

RIPAMONTI Giacomo di Angelo, classe 1899, tenente a. in congedo assoluto, distretto Voghera. a Voghera, il 19 agosto 1937-XV.

RUNFOLA Pasquale di Vincenzo, classe 1903, sottotenente complemento g. distretto Barletta. a Caltanissetta, il 19 agosto 1937-XV.

POGGIOLINI Augusto di Achille, classe 1902, sottotenente amministrazione complemento, distretto Ravenna. a Mogadiscio il 20 agosto 1937-XV.

SPADA Mario Carlo di Pietro, classe 1913, sottotenente complemento g. distretto Sondrio. a Tirana, il 30 agosto 1037-XV.

RE Luigi di Enrico, classe 1889, capitano sussistenza complemento, distretto Pavia. a Pavia il 2 settembre 1937-XV.

RIGHETI Ruggero di Albino classe 1896, tenente complemento a., distretto Milano II. a Milano, l'8 settembre 1937-XV.

MOROSINI Leopoldo di Luigi, nato nel 1895, capitano a. ruolo speciale, distretto Verona. a Bressanone il 15 settembre 1937-XV.

TADDEI Alfredo, generale di divisione riserva. a Genova-Nervi, il 17 settembre 1937-XV.

ROBERT Vincenzo, generale di brigata in congedo assoluto. a Torino, il 22 settembre 1937-XV.

MASSARA Domenico di Mariano, maggiore medico di complemento, distretto Palermo.

La pubblicazione relativa al decesso fatta con bollettino ufficiale 1937, pagina 193, deve considerarsi come non avvenuta.

FERA Stefano di Francesco, classe 1889, maggiore complemento a. zona militare Genova.

Nella pubblicazione relativa al decesso inserita nella dispensa 36 pagina 2899 del Bollettino ufficiale 1937-XV, leggasi: zona militare Cagliari.

VENEZIA Rosario, classe 1889, tenente chimico farmacista in congedo assoluto.

Nella pubblicazione relativa al decesso fatta con bollettino ufficiale 1937-XV pagina 4241, leggasi: tenente commissario di complemento.

COMPAGNO Arturo di Angelo, classe 1894, distretto Palermo.

Nella pubblicazione relativa al decesso fatta con bollettino ufficiale 1937, pagina 4242, leggasi: primo capitano sussistenza riserva.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

PREZZO L. 3 —

(1102459) Roma, 1937-XV - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4070

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 60ª — 1937 - ANNO XV — 23 OTTOBRE

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

(FANTERIA)

RAFFAELE Giuseppe Guido, primo capitano fanteria (ruolo comando). — Promosso maggiore ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali.
(*R. D.* 25-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 108).

« Ufficiale di spiccata capacità professionale e di elevate qualità di mente, di cultura e di carattere, ha reso sempre e ovunque segnalati servigi. Addetto ad uno dei più importanti e delicati uffici operativi del comando delle forze armate della Somalia ha svolto opera appassionata e geniale, apportando un prezioso contributo alla preparazione ed allo svolgimento della campagna italo-etiopica. Addis Abeba 19 aprile 1937-XV ».

PROMOZIONI PER MERITI ECCEZIONALI

(STATO MAGGIORE)

GAROFOLI Federico, capitano stato maggiore (cavalleria). — Promosso maggiore.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

« Ufficiale di alte doti culturali ha dimostrato: in vari incarichi qualità di eccezione per spirito di organizzazione, preparazione, collaborazione intelligente e diligente.

(CARABINIERI REALI)

GERONAZZO Luigi, capitano CC. RR. — Promosso maggiore.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 9).

« Capitano dei carabinieri Reali partecipò alla campagna in A. O. con esemplare valore dimostrando spiccate capacità professionali e fervida attività organizzativa ».

(FANTERIA)

BARBAROTTO Vincenzo, maggiore fanteria. — Promosso tenente colonnello.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

« In circa 25 anni di servizio da ufficiale, in guerra come in pace, si è affermato quale elemento di eccezionali qualità professionali, rendendo nei più svariati campi servizi preziosi e segnalandosi per nobiltà di sentire, doti intellettuali, costante rettitudine ed eminenti qualità di capo e di organizzatore ».

(CAVALLERIA)

BRICHIERI COLOMBI Paolo, primo capitano cavalleria. — Promosso maggiore.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

« Combattente valoroso nella grande guerra, educatore ed istruttore, diede sicure prove di spiccate capacità animatrici ed organizzative »

GAMBAROTTA Giuseppe, capitano cavalleria. — Promosso maggiore.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

« Ufficiale di spiccate doti militari, ha contribuito efficacemente alla prima organizzazione ed allo sviluppo della istruzione carrista acquistandovi speciali benemerenze ».

(GENIO)

BIAGIOLI BIAGIO, tenente colonnello genio. — Promosso colonnello.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 12).

« Ufficiale di elette qualità intellettuali e morali, capo dell'ufficio addestramento dell'ispettorato dell'arma del genio, ha portato utilissimo contributo nella compilazione delle nuove istruzioni tecniche e in studi di grande interesse militare ».

(CORPO SANITARIO)

MEDICI.

CAMORIANO Pietro, tenente colonnello medico. — Promosso colonnello.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

« Ufficiale superiore di eccezionale capacità, ha saputo sempre fondere armonicamente la ricerca scientifica col senso pratico della realizzazione, conseguendo risultati d'eccezione con elevato e completo sentimento di dedizione, ferrea tenacia di propositi, e spiccato spirito militare ».

MAGLIULO Alfonso, maggiore medico. — Promosso tenente colonnello.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

« Ufficiale medico superiore tecnicamente eccellente che alle qualità di forte animatore unisce quelle di entusiasta ma saggio organizzatore, brillante per virtù militari e professionali, ha dato in pace e in guerra un'opera così intelligente, efficace e pratica da emergere nel corpo sanitario non solo, ma riuscire allo stesso di sicuro permanente vantaggio ».

(AMMINISTRAZIONE)

D'AMBROSIO Gelsomino, primo tenente amministrazione. — Promosso capitano.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 46).

« Combattente, decorato al valore, provvisto di elevata cultura generale e professionale, fu di eccezionale rendimento in momenti difficili e di straordinario lavoro ».

GRAPPELLI Riccardo, primo tenente amministrazione. — Promosso capitano.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 46).

« Ufficiale di eccezionale rendimento ha dato diuturna prova, reggendo incarichi di grado superiore, di possedere perfetta conoscenza di ogni ramo dell'amministrazione militare ».

BIANCHI Bianco Ferdinando, primo tenente amministrazione. — Promosso capitano.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 46).

« Ufficiale combattente nella grande guerra, ha disimpegnato dal 1919 ad oggi, nel Regno e nelle Colonie, incarichi amministrativi, contabili importanti e delicati dando costante prova di eccezionale competenza ed elevato spirito di sacrificio ».

(SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO)

CALLIGARIS Luigi, tenente colonnello genio. (S.S.E.). — Promosso colonnello.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 12).

« Per gli eminenti servizi resi, realizzando nuovi mezzi tecnici del genio ».

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

NOMINE E PROMOZIONI

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI NELL'ARMA DI PROVENIENZA

(FANTERIA),

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

GIANNUZZI Ettore, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
Nominato comandante 84 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
Precederà nel ruolo *Tavoni* Gaetano.

FABBRI Umberto, capo stato maggiore divisione alpina « Taurinense ».
Cessa dalla carica di capo di stato maggiore divisione alpina « Taurinense ».
Nominato comandante 3 a., dal 15 ottobre 1937-XV.
Precederà nel ruolo *Rossi* Cesare di Luigi.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

SERRA Fabrizio, comando corpo S. M.
Nominato comandante 67 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
Precederà nel ruolo *Isasca* Carlo.

BORGHINI Davide, comando designato armata Verona.
Nominato comandante 8 b., dal 15 ottobre 1937-XV.
Seguirà nel ruolo *Isasca* Carlo.

TESTI Franco, comando corpo S. M.
Comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali (con sede a Merano).
Seguirà nel ruolo *Borghini* Davide.

D'ANTONI Giovanni, ministero guerra.
Ministero guerra per incarichi speciali.
Seguirà nel ruolo *Cortese* Giuseppe

MORGARI Guglielmo, capo S. M. df. « Monviso ».
Cessa dalla carica di capo di stato maggiore df. del « Monviso ».
Nominato comandante 91 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
Seguirà nel ruolo *D'Antoni* Giovanni.

GREGORJI Claudio, comando df. « Fossalta ».
Nominato comandante 81 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
Seguirà nel ruolo *Peroglio* Domenico.

TREVISSOI Alberto, comando corpo armata Roma (sottocapo S. M.).
Cessa dalla carica di sottocapo di stato maggiore.
Nominato comandante 7 b., dal 15 ottobre 1937-XV.
Precederà nel ruolo *Roveda* Mario.

GHERZI Luigi, R. corpo truppe coloniali Libia.
Nominato comandante 68 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
Seguirà nel ruolo *Giangreco* Francesco.

VECE Mario, capo S. M. df. « Peloritana ».
Cessa dalla carica di capo di stato maggiore df. « Peloritana ».
Nominato comandante 94 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
Seguirà nel ruolo *Biasucci* Luigi Mario.

TRIONFI patr. anconitano, patr di S. Marino marchese Alberto, comando corpo armata Napoli (sottocapo S. M.).	Cessa dalla carica di sottocapo di stato maggiore comando corpo armata Napoli. Nominato comandante 3 gra., dal 15 ottobre 1937-XV. Seguirà nel ruolo *Vece* Mario.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

GANDINI Cesare, R. corpo truppe coloniali Eritrea, (Governo Generale A. O. I. - Intendenza).	Come contro. Seguirà nel ruolo *Reggiani* Aldo.
BISESTI Cesare, R. corpo truppe coloniali Somalia (capo di stato maggiore comando forze armate Somalia).	Come contro, cessando dalla carica di capo di stato maggiore, comando forze armate Somalia. Seguirà nel ruolo *Rovera* Mario.
PERUGINI Ilo Giacomo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Precederà nel ruolo *Raugei* Uberto.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 67).

Con anzianità 9 *settembre* 1937-XV:

MARTINAT Giulio, capo di stato maggiore divisione alpina « Iulia ».	Cessa dalla carica di capo di stato maggiore comando divisione alpina « Iulia ». Nominato comandante 11 a., dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

(ARTIGLIERIA)

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

RICHIERI Lorenzo, istituto superiore guerra (insegn.).	Come contro.
GIGLIO Umberto, comando corpo stato maggiore.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Rossi* Silvio.

NORCEN Antonio, comando designato armata Bologna.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 5 a. alp. Seguirà nel ruolo il pari grado *Sabini* nob. e conte Palatino, Imperiale Francesco.
MORI Mario, comando corpo armata Trieste.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 6 a. df. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pacca* Giuseppe.
FANTONI Conte Carlo, capo stato maggiore comando divisione f. Timavo.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 2 a. ca., cessando dalla carica di cui contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Morocutti* Antonino.
PALMA Vittorio, comando corpo stato maggiore.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 10 a. df. Seguirà nel ruolo il pari grado *Gnech* Ettore.
ALIBERTI Alberto, comando corpo stato maggiore.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 13 a. df.
RODA Alberto, addetto militare a Praga.	Continua nella carica di cui contro. Dal 1 novembre 1937-XVI nominato comandante 5 a. df., cessando dalla carica di addetto.

CONSOLI Giuseppe, comandato presso il ministero Africa Italiana, perchè in servizio al R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro.
PIACENZA Guido, R. addetto militare a Mosca, e accreditato per la marina e la R. aeronautica.	Come contro.
MATTIOLI Enrico, R. addetto militare a Budapest, e accreditato per la R aeronautica.	Come contro.
TRABUCCHI Alessandro, istituto superiore guerra (ins.).	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Menghini* Aldo.

JALLA Luigi, capo stato maggiore comando divisione f. « Montenero ».	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 3 a. alp., cessando dalla carica di cui contro.
GANDIN Aldo, capo stato maggiore comando divisione f. « Legnano ».	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 11 a. ca., cessando dalla carica di cui contro.
ROSTAGNO Carlo, capo stato maggiore comando divisione f. « Pasubio ».	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 3 a. df., cessando dalla carica di cui contro.
MANCINELLI Giuseppe, capo stato maggiore comando divisione f. « Sforzesca ».	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 27 a. df., cessando dalla carica di cui contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Trabucchi* Alessandro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

ALBERT Alessandro, sottocapo di stato maggiore XX corpo armata (Tripoli).	Comando XX corpo armata, cessando dalla carica di cui contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Tricoli* Corradino.
ULRICH nobile Oscar, comando corpo stato maggiore.	Comando corpo armata Bologna (con sede a Padova). Seguirà nel ruolo il pari grado *Marraleni* Francesco.
GALLO Annibale, sottocapo di Stato maggiore, comando corpo armata Bologna.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 26 a. df., cessando dalla carica di cui contro.
CASTELLANO Giuseppe, sottocapo di stato maggiore comando corpo armata Palermo.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 22 a. df., cessando dalla carica di cui contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Lancieri* Federico.

BOGLIONE Gabriele, R. addetto militare a Ankara, e accreditato anche a Atene.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Saporetti* Vincenzo.
POLI Mario, capo stato maggiore comando divisione alpina « Cuneense ».	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 15 a. df., cessando dalla carica di cui contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Catalano* Vincenzo.

(R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 70).

(GENIO)

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

DI RAIMONDO Giovanni, comando designato armata Torino.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 3 g. Seguirà nel ruolo il pari grado *Biagioli* Biagio.

(R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 12).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI A SCELTA SPECIALE RESTANDO NEL CORPO DI STATO MAGGIORE.

(FANTERIA)

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

PETRONI Paolo, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro.
ANCESCHI Aldo, istituto superiore guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Marano* Vincenzo.
MANFREDI Luigi, comando corpo stato maggiore.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Scotti* Luigi.
BARBIERI Arturo, istituto superiore guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Rosano* Salvatore.
ICARDI Alessandro, ministero guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Vasco* Vittorio.
PRINCIPINI Omero, id. id.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Nastasi* Leone.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

(ARTIGLIERIA)

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV.

GROSSO Gianfelice, istituto superiore di guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Alessi* Bruno.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 71).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI A SCELTA SPECIALE NELL'ARMA DI PROVENIENZA.

(ARTIGLIERIA)

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

CARRAGLIA Carlo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Terlizzi* Giove.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 72).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI NELL'ARMA DI PROVENIENZA.

(CAVALLERIA)

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

GAROFOLI Federico, ministero guerra.	« Savoia ». Meriti eccezionali.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

SANNINO Ernesto, incaricato comando legione Cagliari.	Nominato comandante legione Cagliari, dal 15 ottobre 1937-XV.
CARUSO Filippo, legione Bologna.	Nominato comandante legione Ancona, dal 15 ottobre 1937-XV.
CAMPI Glauco, id. Trieste.	Disposizione 2 brigata CC. RR., dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 9).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

AGUS CADEDDU Guglielmo, gruppo Avellino, legione Napoli.	Come contro.
DOVA Alfonso, id. esterno, id. Roma.	Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

BONFIGLIO Salvatore, gruppo Cosenza, legione Catanzaro.	Gruppo interno, Torino, legione Torino.
VERRONE Costabile, ministero guerra.	Come contro.
FIORITO Antonino, gruppo esterno Genova, legione Genova.	Come contro.
CONTE Giovanni, gruppo Forlì, legione Bologna.	Come contro.
RUBBI Luigi, 2 divisione carabinieri reali Podgora (Roma).	Come contro. A scelta speciale.
ALTEROCCA Italico, 2 brigata carabinieri reali (Milano).	Come contro.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 9*).

MAGGIORI INCARICATI DEL GRADO DI TENENTE COLONNELLO.

Dal 1 settembre 1937-XV:

GUERRINI Gino, gruppo Venezia, legione Padova.	Come contro.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 9*).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 31 dicembre 1936-XV:

ROSSI Matteo, aiutante maggiore battaglione Roma I, legione Roma.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fusco* Luigi. Gruppo Sondrio, legione Milano.

Con anzianità 12 aprile 1937-XV:

BENTIVOGLIO Alessandro, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 9*).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

GERONAZZO Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Gruppo Frosinone, legione Lazio. Meriti eccezionali.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

COSI Enrico, disposizione legione Messina.	Gruppo esterno Messina, legione Messina.
RUCCA Costantino, 4 brigata carabinieri reali (Roma).	Come contro.
SANTORO Giuseppe, aiutante maggiore in 2ª, legione Torino.	Gruppo Vercelli, legione Torino.

FRIGNANI Giovanni, compagnia Roma (Tribunali), legione Roma.	Legione Roma (Tribunale speciale).
BARBIERI Camillo, compagnia Bolzano, legione Bolzano.	Gruppo Rovigo, legione Padova.
PELAGHI Antonio, ministero marina.	Come contro.
AGUECI Giuseppe, compagnia interna Cagliari, legione Cagliari.	Gruppo Alessandria, legione Alessandria.
SELLITTO Alberto, compagnia Adria, legione Padova.	Gruppo Siracusa, legione Messina.
PATRIGNANI Amilcare, comando generale.	Gruppo Viterbo, legione Lazio.
PATRUNO Antonio, compagnia interna Piacenza, legione Genova.	Gruppo Enna, legione Messina.
ROBERTO Roberto, compagnia comando, legione Torino.	Gruppo Nuoro, legione Cagliari.
SAVOCA CORONA Giuseppe, legione Milano.	Come contro.
BIANCO Marco, compagnia Chiavari, legione Genova.	Gruppo Perugia, legione Firenze. Scelta speciale.
TETAMO Michele, legione Roma.	Come contro.
CILENTO Norberto, compagnia Eboli, legione Napoli.	Gruppo Ragusa, legione Messina.
VENTURA Mario, compagnia esterna I Roma, legione Roma.	Battaglione Roma I, legione Roma.
SEMINARA Nunzio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
FRAILICH Arnaldo, ministero marina.	Gruppo Cosenza, legione Catanzaro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 9).

CAPITANI INCARICATI DEL GRADO DI MAGGIORE.

Dal 1 *settembre* 1937-XV:

CAO PINNA Riccardo, compagnia interna Roma, legione Roma.	Promosso maggiore con anzianità 7 settembre 1937-XV. Comando generale.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 9).

PRIMI TENENTI PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 18 *giugno* 1937-XV:

BUNGARO Giuseppe, tenenza Molinella, legione Bologna.	Compagnia interna Cagliari, legione Cagliari.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 51).

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

GIOIA Lodovico, disposizione legione Messina.	Compagnia Nicosia, legione Messina.
SCARDUZIO Antonino, tenenza Savona, legione Genova.	Id. Iglesias, id. Cagliari.
CIPRI Aurelio, tenenza Borgo San Dalmazzo, legione Alessandria.	Id. interna Piacenza, id. Genova.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

VITA Carmine, tenenza Perugia, legione Firenze.	Compagnia Spoleto, legione Firenze.
MARINA Arturo, legione Napoli.	Come contro.
RAVEGGI Lorenzo, scuola centrale carabinieri reali.	Battaglione Roma 2, legione Roma.
PENTIMALLI Riccardo, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 9).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

FERRARIS Giuseppe, scuola centrale carabinieri Reali.	Come contro.
SCHILARDI Pasquale, tenenza Rovigno d'Istria, legione Trieste.	Come contro.
PICCINNI-LEOPARDI Gennaro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
MANNU Gavino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
MORETTI Michele, tenenza Bisacquino, legione Palermo.	Come contro.
VALENTI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
MUSOLINO Umberto, id. id. id. id. Eritrea.	Come contro.
VERNAGLIA Stefanino, id. id. id. id. Libia.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 febbraio 1935-XIII e decorrenza assegni 1 marzo 1935-XIII.

MORRETTA Rocco, comando zona militare Bologna.	Nominato comandante 80 f., dal 15 ottobre 1937-XV. Precederà nel ruolo *Fongoli* Ugo.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 82).

Con anzianità 17 ottobre 1936-XIV e decorrenza assegni 25 giugno 1937-XV:

FAZZINI Luigi, incaricato comando 48 f.	Comandante 48 f. Precederà nel ruolo *Antoniazzi* Adolfo.

Con anzianità 31 dicembre 1936-XV:

GIORGETTI Enrico, 33 f.	Nominato comandante 61 f., dal 15 ottobre 1937-XV. Seguirà nel ruolo *Delitala* Oreste.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 luglio 1937-XV:

CLERICO Luigi, incaricato comando 116 f.	Comandante 116 f.
BIGLINO Carlo, id. id. 70 f.	Id. 70 f.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

TAVONI Gaetano, 9 a.	Nominato comandante 9 a., del 15 ottobre 1937-XV

Con anzianità e decorrenza assegni 1 luglio 1937-XV:

ALTIERI Orlando, incaricato comando 76 f.	Comandante 76 f.
AME' Cesare, id. id. 8 f.	Id. 8 f.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

BENIGNI Arturo, 7 b.	Nominato comandante 12 b., dal 15 ottobre 1937-XV.
BUSTO Arturo, incaricato comando 87 f.	Comandante 87 f.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 luglio 1937-XV:

BARBATO Domenico, ispettorato fanteria (incaricato funzioni capo reparto).	Ispettorato fanteria (capo reparto). Avrebbe avuto titolo all'avanzamento per meriti eccezionali con la seguente motivazione: « Comandante capace e valoroso in guerra, ufficiale di spiccate doti intellettuali, di cultura e di carattere ha dato costante esempio di appassionata dedizione al servizio e distinta capacità fattiva. Di completa preparazione professionale, studioso, ha reso eminenti servizi all'esercito, contribuendo efficacemente, come scrittore e come insegnante, alla divulgazione della cultura fra i quadri inferiori e, come addetto all'ispettorato dell'arma, alla soluzione di numerose questioni di ordine addestrativo e di impiego riguardanti la fanteria ».
TRIZIO Felice, incaricato comando 47 f.	Comandante 47 f.
DE FERRARI Aldo, id. id. 42 f.	Id. 42 f.
CERRUTI Guido, id. id. 5 f.	Id. 5 f.
GARRONE Umberto, id. id. 16 f.	Id. 16 f.
TONIZZI Ermanno, id. id. 89 f.	Id. 89 f.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV e decorrenza assegni 18 luglio 1937-XV:

MATTIOLI Riccardo di Belfiore, incaricato comando 40 f.	Comandante 40 f.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

VOLPINI Alberto, comando distretto Pistoia.	Nominato comandante 21 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
BERNARDI Tullio, scuola centrale fanteria.	Nominato comandante 1 b., dal 15 ottobre 1937-XV.
LURIDIANA Antonio, 3 b.	Nominato comandante 11 b., dal 15 ottobre 1937-XV.
CESARETTI Antonio, ispettorato fanteria centro esperienze.	Nominato comandante 231 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
BROVARONE Lorenzo, 5 a.	Comando corpo armata Trieste per settore copertura, dal 15 ottobre 1937-XV.
FUMAGALLI Riccardo, 67 f.	Nominato comandante 34 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
GRIMALDI Paolo, 52 f. (aiutante campo brigata fanteria Cacciatori delle Alpi).	Nominato comandante 15 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
NANNEI Mario, ministero guerra.	Nominato comandante 77 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
NEGRO Livio, ispettorato fanteria.	Nominato comandante 2 f. carrista, dal 15 ottobre 1937-XV.

CINTI Agostino, difesa territoriale Firenze.	Nominato comandante 11 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
CAPELLI Giuseppe, comando di divisione alpina « Taurinense ».	Nominato comandante 8 a., dal 15 ottobre 1937-XV.
SCATTINI Arturo, capo deleg. trasporti militari Firenze.	Nominato comandante 9 b., dal 19 novembre 1937-XV.
ROSSI Cesare di Luigi, 90 f.	Nominato comandante 43 f., dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

GABRIELLI Manlio, addetto militare a Madrid e accreditato presso la legazione di Lisbona.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Trizio* Felice.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 81).

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

LUGLI Enrico, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Clerico* Luigi.
PALUMBO Antonio, id. id. di. Eritrea.	Come contro. Precederà nel ruolo *Biglino* Carlo.
FOCANTI Ettore, id. id. id. Somalia.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Biglino* Carlo.
MINOLA Bartolomeo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Cerruti* Guido.
ANDREINI Enrico, id. id. id. Eritrea.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Tonizzi* Ermanno.
ORRIGO Flaminio, id. id. id. Eritrea.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Bernardi* Tullio.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* - -1937-XV - *registro* , *foglio*).

GROTTI Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Nominato comandante 71 f., dal 15 ottobre 1937-XV. Ha cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali di cui contro, dal 9 settembre 1937-XV. Seguirà nel ruolo *Scattini* Arturo.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 67 e *R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 82).

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

ISASCA Carlo, 90 f. (aiutante campo brigata fanteria « Superga »).	Nominato comandante 24 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
CORTESE Giuseppe, 91 f.	Nominato comandante 33 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
PEROGLIO Domenico, 9 a.	Nominato comandante 6 a., dal 15 ottobre 1937-XV.
REGGIANI Aldo, 8 b.	Comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali (con sede a Verona).
ROVEDA Mario, 4 b.	Comando corpo armata Torino per incarichi speciali.
BIZZI Mario, 5 b. (aiutante campo brigata motomecc.).	Nominato comandante 31 f. carrista, dal 15 ottobre 1937-XV.
BAUDINO Carlo, ispett. truppe alpine.	Nominato comandante 1 a., dal 15 ottobre 1937-XV.
GHE Carlo, scuola allievi ufficiali complemento Bassano.	Nominato comandante 7 a. dal 15 ottobre 1937-XV.
DE BONIS Giovanni, 50 f.	Nominato comandante 65 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
PEDERZINI Amedeo, comando divisione motorizzata « Po » per XXIII batt. c a.	Nominato comandante 50 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
FRANCHINI Ottone, 9 b.	Comando corpo armata Bologna per incarichi speciali.
GIOVANNETTI Ernesto, 47 f.	Nominato comandante 13 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
LOCATELLI Giuseppe, 58 f.	Nominato comandante 46 f., dal 15 ottobre 1937-XV.

MELI Vincenzo, comando distretto Arezzo.	Nominato comandante 88 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
FIUMARA Rosario, 49 f.	Comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali.
GIANGRECO Francesco, ministero guerra.	Nominato comandante 20 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
DEL GIUDICE Giovanni, 15 f.	Nominato comandante 18 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
ABBONDANZA Ettore, 19 f.	Nominato comandante 49 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
VALLERINI Giuseppe, 13 f.	Nominato comandante 28 f., dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

MARONE Alfredo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Precederà nel ruolo *Peroglio* Domenico.
RAUGEI Uberto, id. id. id. Eritrea.	Come contro. Precederà nel ruolo *Bizzi* Mario.
PIUMATTI Piero, id. id. id. Eritrea.	Come contro. Seguirà nel ruolo *De Bonis* Giovanni.
DAPINO Vincenzo, in servizio di Stato maggiore, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Abbondanza* Ettore. Cessa dal servizio di S. M.
RICCA Augusto, id. id. id. Libia.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Vallerini* Giuseppe.
BIASUCCI Luigi Mario, id. id. id. Libia.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Ricca* Augusto.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 67).

Con anzianità 22 *settembre* 1937-XV:

CANISTRA' Domenico, scuola centrale fanteria (insegnante).	Nominato comandante 19 f., dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 20 *giugno* 1937-XV:

CELLONI Giovanni, in servizio di S. M., istituto superiore guerra.	Come contro. Seguirà nel ruolo SCRIMIN Luigi. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 367).

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

FOSCHINI Bernardino, 55 f.	Come contro. Scelta ordinaria. Seguirà nel ruolo *Petroni* Paolo.
PASQUINI Piramo, com. df. Marmarica.	Come contro. Scelta ordinaria.
TONELLI Niccola, comando corpo armata Udine.	Come contro. Scelta ordinaria.
COCCHIARELLA Vincenzo, 10 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
INFANTINO Nicolò, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
GIARELLI Rinaldo, comando divisione motorizzata « Po ».	Come contro. Scelta ordinaria.

CONSOLI Francesco, ministero guerra.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
FALVELLA Silvio, 39 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
BARBERO Ercole, 7 f.	50 f.
	Scelta ordinaria.
MACCARRONE Ugo, 8 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
TRAVAGLINI Giuliano,, 57 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
ANTONIN Silvio, 2 b.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
MARANO Vincenzo, 63 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
ROSCIOLI Giuseppe, 44 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
POZZUOLI Luigi, 12 f.	Seguirà nel ruolo *Anceschi* Aldo.
	Come contro.
	Scelta ordinaria
SCOTTI Luigi, comando df. « Legnano » (ufficiale addetto al comandante).	77 f., cessando dalla carica di cui contro.
	Scelta ordinaria.
PICCATO Antonio, 4 a.	Come contro.
	Scelta ordinaria
PANELLI Paolo, 68 f.	Seguirà nel ruolo *Manfredi* Luigi.
	Come contro.
	Scelta ordinaria
ROSANO Salvatore, in servizio di stato maggiore comando corpo S. M.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
TUNINETTI Giovanni, comando df Monferrato.	68 f.
	Scelta ordinaria.
	Seguirà nel ruolo *Dossola* Pietro, del ruolo I. G. M.
CIANCIOSI Tito, comando distretto Varese.	38 f.
	Scelta ordinaria.
PANERAI Antonio, comando corpo armata Milano in servizio di S. M.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
LEONE Ugo, 115 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
MESCHINI Raffaele (ora commissario di leva in forza alla zona militare Roma).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
LATINI Tommaso, 1 gra.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
GAZZANIGA Renzo, in servizio di stato maggiore comando corpo S. M.	Come contro.
VIALE Mario, comando corpo S. M.	Stato maggiore.
VASCO Vittorio, comando zona militare Gorizia.	Come contro.
	Scelta ordinraia.
SFONDRINI Mario, 55 f.	23 f.
	Scelta ordinaria.
	Come contro.
	Scelta ordinaria.
NASTASI Leone, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Seguirà nel ruolo *Icardi* Alessandro.
	Come contro.
	Scelta ordinaria.
COCCHINI Sergio, comando df. « Cacciatori delle Alpi ».	93 f.
	Scelta ordinaria.
MARINO Gerolamo, 31 f. (giudice effettivo tribunale Napoli).	Seguirà nel ruolo *Principini* Omero.
	47 f., cessando dalla carica di cui contro.
	Scelta ordinaria.
FRENGUELLI Brenno, scuola militare Roma.	Come contro.
	Scelta ordinaria.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

RUMBOLO Edoardo, 6 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
DEPETRO Albino, scuola centrale f. Civitavecchia.	Come contro Scelta speciale esami.
REALE Gaetano, 20 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
CIMOLINO Ermando, in servizio di stato maggiore Governo Amhara.	Come contro. Scelta ordinaria.
MONTEMURRI Guido, 225 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
NATALE Pasquale, 5 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
UGOLINI Augusto, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria.
DALL'OLIO Arrigo, id. id. id.	Come contro. Scelta ordinaria.
BARBAROTTO Vincenzo, 33 f.	Come contro. Meriti eccezionali.
CIULLI Ettore, comando corpo armata Firenze.	Come contro. Scelta ordinaria.
MANCINI Mario, 40 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
LITURRI Carmelo, in servizio di stato maggiore comando corpo S. M.	Come contro Stato maggiore.
PIERUCCI Carlo, 83 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
SULAS Angelino, 59 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
PACE Domenico, in servizio di stato maggiore comando corpo S. M.	Come contro. Stato maggiore.
CALI' Vincenzo, 2 f. (aiutante campo brig. fant. « Montenero »).	Come contro. Scelta ordinaria.
GIORDANO Salvatore, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Scelta ordinaria.
FORMATO Felice, in servizio di stato maggiore comando corpo S. M.	Come contro. Stato maggiore.
DISTEFANO Salvatore, comando df. « Cosseria ».	Come contro. Scelta ordinaria.
SCAPPINI Giovanni, 41 f	Come contro. Scelta ordinaria.
COLLIVA Carlo, 61 batt. mitr. df. Sirte.	Come contro. Scelta speciale esami.
CHIRIATTI Gino, 16 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
SIVIERI Guido, 232 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
CATALANI Giovanni, 58 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
GRELLA Ilo, in servizio di stato maggiore comando corpo S. M.	Come contro. Scelta ordinaria.
SANTINI Biagio, 79 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
DESIDERI Alfredo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria.

CICCIMARRA Domenico, 4 f. carrista.	Come contro. Scelta ordinaria.
MILAZZO Giorgio, in servizio di stato maggiore comando corpo S. M.	Come contro. Scelta ordinaria.
ANGELOZZI Erminio, comando distretto Firenze.	28 f. Scelta ordinaria.
ANGLANI Guglielmo, 48 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
BOMBELLI Guglielmo, 55 f.	37 f. Scelta ordinaria.
PANUNZIO Ignazio, 1 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
DI GREZIA Alfonso. 59 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
CALVANI Giovanni, 12 f. (giud. suppl. trib. mil. Trieste).	151 f.. cessando dalla carica di cui contro. Scelta ordinaria.
BONGIOVANNI Giovanni, 83 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
DOMINICI Mariano, in servizio di stato maggiore comando df. « Peloritana ».	Come contro. Scelta ordinaria.
FERRUCCI Adalgiso, 231 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
VITO Luigi, 13 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
ZANOTTI nob. dei conti Laerte, comando df. del « Brennero » (uff. addetto a S.A.R. il comandante).	Come contro. Scelta ordinaria.
POMARICI-AMBRISI Alfredo, 1 b. (giud. suppl. trib. mil. Napoli).	Come contro, cessando dalla carica controindicata. Scelta ordinaria.
SANTANCHE' Emidio, 225 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
ZUCO Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria.
PAPANDREA Filippo, 115 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
MARTINELLI Mario di Annibale, in servizio di stato maggiore comando df. « Murge ».	Come contro. Scelta ordinaria.
HOTZ Cesare, 50 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
OLIVERO Giuseppe, in servizio di stato maggiore capo deleg. trasp. mil. Palermo.	Come contro. Scelta ordinaria.
CORRADINI Damiano, comando corpo S. M.	Come contro. Scelta ordinaria.
ROVETA Giulio, R. accademia fanteria e cavalleria.	Come contro. Scelta ordinaria.
MANNA Vincenzo, scuola centrale f. Civitavecchia.	Come contro. Scelta ordinaria.
LORENZOTTI Giuseppe, in servizio di stato maggiore, comando corpo armata Torino.	Come contro. Stato maggiore.
DELLA MARTINA Mario, ispettorato fanteria (rivista fanteria).	Come contro. Scelta ordinaria.
FABRIS Gino, 5 b.	Come contro. Scelta ordinaria.

BODINI Giuseppe, in servizio di stato maggiore, comando corpo armata Roma.	Come contro. Stato maggiore.
CORVINO Guglielmo, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
TUNDO Giorgio, 231 f	Come contro. Scelta ordinaria.
PETRACALVINA Liborio, in servizio di stato maggiore, 8 brigata mista Pusteria A.O.I.	Come contro. Stato maggiore.
GIRAUD Lohengrin, 3 f. carrista.	Come contro. Scelta ordinaria.
BERIO Camillo, 41 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
NURRA Giovanni, in servizio di stato maggiore, comando corpo S. M.	Come contro. Stato maggiore.
RAFFO Gaspare, 31 f. carrista.	Come contro. Scelta ordinaria.
DE SANTIS Giuseppe di Antonio, 76 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
RICCI Prospero, in servizio di stato maggiore, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Stato maggiore.
TAGLIAPIETRA Umberto, comando df. « Cacciatori delle Alpi ».	Come contro. Scelta ordinaria.
MENZIO Clemente, in servizio di S. M. comando df. Peloritana (Messina).	A disposizione del ministero A. I. Scelta ordinaria.
FIORAVANTI Evaristo, in servizio di stato maggiore ministero guerra.	Come contro. Stato maggiore.
MORANDI Umberto, 62 battagl. mitr. df. Marmarica.	Come contro. Scelta ordinaria.
PACCES Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Scelta ordinaria.
SALVI Giorgio, in servizio di stato maggiore istituto superiore guerra.	Come contro. Stato maggiore.
BOVI Angelo, 18 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
FORNERIS Alberto, 1 b.	Come contro. Scelta ordinaria.
REMOTTI Edgardo, 5 a.	Come contro. Scelta ordinaria.
ZAPPINO Giuseppe, in servizio di stato maggiore, incaricato funzioni capo S.M. div. alpina « Pusteria ».	Come contro. Scelta ordinaria.
CALARESU Antonio, comando XX corpo armata Tripoli.	Come contro. Scelta ordinaria.
SGUAZZINI Alfredo, comando df. « Sforzesca ».	90 f. Scelta ordinaria.
CASTELLANI Luigi, in servizio di stato maggiore comando designato armata Padova.	Come contro. Scelta ordinaria.
TANZI Michele, in servizio di stato maggiore ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
FERRARIS Giuseppe, in servizio di stato maggiore comando corpo aramta Napoli.	Come contro. Stato maggiore.
NEGRONI Giorgio, aiutante di campo effettivo di S. A. R. il Duca di Bergamo.	Come contro. Scelta ordinaria.

USTI Alberto, in servizio di stato maggiore ministero guerra.	Come contro.
LOMBARDI Guido, 2 gra.	Scelta ordinaria.
	Come contro.
MUSU Sebastiano, 55 f. (aiutante campo brig. fant. « Piave ».	Scelta ordinaria.
GAI Vincenzo, com. df. Caprera.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
MARCHITTO Ciro, 93 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
CONTARELLA Gaetano, comando df. « Vespri ».	87 f.
	Scelta ordinaria.
DISPENSA Giuseppe, 92 f. (giud. eff. trib. mil. Torino).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
BORELLO Ferdinando, 13 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
PIACENTINI Piacentino, in servizio di stato maggiore ministero guerra.	Come contro.
	Stato maggiore.
	Seguirà *Stolfi* Carlo del ruolo I.G.M.
FERRAUTO Agostino, 6 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
ORIFICI Domenico, in servizio di stato maggiore, comando corpo armata Firenze.	Come contro.
	Stato maggiore.
CIGLIESE Domenico, 11 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
INSOGNA Gino, 1. c. m.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
TABELLINI Guido, R. corpo ruppe coloniali Eritrea.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
LANZA Gustavo, ministero guerra.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
SALVI Giulio Cesare, scuola applicazione fanteria.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
MANTELLI Giovanni, comando df. « Sila ».	19 f.
	Scelta ordinaria.
ROMERES Gaetano, 11 f. (aiut. campo brig. fant. « Rubicone).	Come contro.
	Scelta ordinaria.
MAGLIENTI Michelangelo, 24 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
PELLECCHIA Giulio comando corpo armata Udine, per incarichi speciali.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
CHISARI Agostino, 71 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
BRUNOZZI Alessandro, 152 f. (aiut. campo brig. fant. « Timavo ».	Come contro.
	Scelta ordinaria.
de LIS-GIGLI Decio, 22 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
PECIS Antonio, comando corpo armata Bologna.	11 f.
	Scelta ordinaria.
PESCATORI Angiolo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
BERRUTI Giov Batta, 42 f.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
DE GENNARO Enrico, 51 f.	81 f.
	Scelta speciale - esami.
D'AIELLO di S Irene nob. Amedeo, 4 f. carrista.	Come contro.
	Scelta ordinaria.
PARODI Giannetto, comando corpo armata Alessandria.	Come contro.
	Scelta ordinaria.

PAGLIOCCHINI Crisippo, in servizio di stato maggiore comando corpo armata Bologna.	Come contro. Scelta speciale esami.
NATALI Luigi, 2 f, carrista.	Come contro. Scelta ordinaria.
MOLFINO Amedeo, 3 f.	15 f. Scelta ordinaria.
TOMMASINI Lorenzo, comando corpo arma..ta Bolzano.	1 f. Scelta ordinaria.
D'AMBROSIO Vincenzo di Francesco Paolo, id. id. id. Bari.	Come contro. Scelta ordinaria.
D'ANCONA Giuseppe, id. distretto Firenze.	5 b. Scelta ordinaria.
COHEN Moisè, 34 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
FALLETTI Giuseppe, 92 f.	Come contro. Scelta speciale esami.
MEZZI Adraste, comando df. « Isonzo ».	23 f. Scelta ordinaria.
CARDONA Giovanni, id. truppe Zara.	Come contro Scelta ordinaria.
VARONE Marzio, 8 a.	Come contro. Scelta ordinaria.
BESTA nob. Fabio, 73 f.	Come contro. Scelta ordinaria.

Con anzianità 9 *settembre* 1937-XV:

GIUFFRIDA Carmelo, in servizio di stato maggiore, comando df. « Marmarica » con funzioni di capo di stato maggiore.	Come contro Stato maggiore.

Con anzianità 18 *settembre* 1937-XV:

CRISPINI Gaetano, 66 f.	Come contro. Scelta ordinaria.

Con anzianità 22 *settembre* 1937-XV.

FANTINI Fiorenzo, in servizio di stato maggiore comando df. « Carnaro ».	Come contro. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XV e *decorrenza assegni* 1° *febbraio* 1937-XV.

CONSOLO Antonino, 56 f.	Come contro. — Seguirà nel ruolo *Giordano* Aldo. Avanzamento anticipato.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XV.

TREVISANI Mario, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	9 b., cessando di appartenere al R. corpo di cui contro dal 13 novembre 1937-XVI. Precederà nel ruolo *Rosati* Salvatore. Avanzamento anticipato.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 371).

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XV:

RAFFAELE Giuseppe Guido, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Avanzamento straordinario meriti eccezionali. Seguirà nel ruolo *Soli* Lucio.

(*R. D.* 25-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 108).

Con anzianità 1° luglio 1937-XV.

LUPINI Leonida, comando df. « Granatieri di Sardegna ».	Come contro.
DUGINI Angiolo, id. distretto Trieste.	Avanzamento anticipato.
MORRA Mario, 4 b.	21 f.
PEZZANA Alfredo, 53 f.	Scelta ordinaria.
ROSATO Luigi, 71 f.	10 b.
MAINARDI Fernando, 65 f.	Avanzamento anticipato.
TOTERA Giuseppe, 55 f. (assegnato brigata f. « Piave ».	44 f.
DE SIENA Amedeo, 10 b.	Avanzamento anticipato.
IASIMONE Antonio, 21 f.	Come contro.
CELIBERTI Carlo, comando df « Leonessa »,	Avanzamento anticipato.
PANNACCIULLI Francesco, 31 f. carrista.	Come contro.
PINTO Pasquale, 9 f.	Scelta ordinaria.
CASTAGNA Salvatore, scuola militare Napoli.	Come contro, cessando dall'assegnazione di cui contro.
RAFFA Amedeo, ministero guerra.	Avanzamento anticipato.
GUADALUPI Cosimo, comando distretto Napoli.	Come contro.
VETRANO Salvatore, 74 f.	Avanzamento anticipato.
SCOPA Michele, 58 f.	Come contro.
SPIGHI Enrico, comando corpo armata Firenze.	Avanzamento anticipato.
PARACONE Attilio, 2 a.	10 f.
AMMATURO Antonino, 30 f.	Avanzamento anticipato.
ARANEO Giulio, 2 b.	85 f.
PIANI Mario, 151 f.	Avanzamento anticipato.
FRASCADORE Gaetano, 90 f.	Come contro.
GAGLIANO Giuseppe, comando divisione alpina « Taurinense ».	Scelta ordinaria.
GROSSI Roberto, ministero guerra.	56 f.
UBINI Luigi, ministero guerra	Avanzamento anticipato.
ERSIANI Enrico, 81 f. (giudice effettivo tribunale militare Roma).	12 f.
IERICO Pasquale, 1 b	Avanzamento anticipato.
LOGNINI Giuseppe, ministero guerra.	36 f.
	Avanzamento anticipato.
	54 f.
	Scelta ordinaria.
	9 a.
	Avanzamento anticipato.
	47 f.
	Avanzamento anticipato.
	5 b.
	Avanzamento anticipato
	94 f.
	Scelta ordinaria.
	29 f.
	Avanzamento anticipato.
	Come contro.
	Avanzamento anticipato.
	3 b.
	Avanzamento anticipato.
	Come contro.
	Scelta ordinaria.
	Ministero guerra, cessando dall'assegnazione di cui contro.
	Avanzamento anticipato.
	9 b.
	Avanzamento anticipato.
	22 f.
	Avanzamento anticipato

SAGGINI Renzo, battaglione Regia marina S. Marco.	74 f. Scelta ordinaria.
FARAGALLI Bartolomeo, 26 f.	Come contro. Avanzamento anticipato.
ANCHISI Enea, ispett. truppe alpine (ufficiale addetto al generale ispettore).	Comando div. ftr. « Monviso » (ufficiale addetto al generale comandante). Avanzamento anticipato.
MINCHILLO Andrea, 12 b.	Come contro, per battaglione allievi ufficiali. Avanzamento anticipato.
AGOSTI Guido Achille, 42 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
de LAURENTIIS Enrico, 8 a.	7 a. Avanzamento anticipato.
RUFRATE Alfredo, 65 f.	94 f. Avanzamento anticipato
MARTRA Cesare, 3 a.	2 a. Avanzamento anticipato.
GENDUSO Vincenzo, ministero guerra.	17 f. Scelta ordinaria.
D'AMBROSIO Nicola, 31 f.	15 f. Avanzamento anticipato.

Con anzianità 1° settembre 1937-XV.

LUCHITTA Giov. Battista, 8 a.	7 a. Avanzamento anticipato.
TURINO Guido, 11 b.	Come contro. Avanzamento anticipato.
PETRINI Attilio, 88 f.	34 f. Scelta ordinaria.
BERARDI Manlio, 2 f.	23 f. Avanzamento anticipato.
LANGELLA Giovanni, comando corpo armata Sardegna.	46 f. Avanzamento anticipato.
MALATESTA Teseo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Avanzamento anticipato.
CONTROTTI Giuseppe, 92 f.	44 f. Scelta ordinaria.
NOSOTTI Mario, 8 f.	Come contro. Avanzamento anticipato.
CERUTTI Aldo, 5 a.	Come contro. Avanzamento anticipato.
GIOVANETTONI Erminio, 1 a.	11 a. Avanzamento anticipato.
CALINI nob. e conte Pietro, 3 a. carrista.	Come contro. Scelta ordinaria.
VIVIANI Francesco, 77 f.	78 f. Avanzamento anticipato.
CAPONE Michele, 81 f.	88 f. Avanzamento anticipato.
VAZIO Livio, 42 f.	30 f. Avanzamento anticipato.
SANNELLA Alfredo, 28 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
CANALI Artemio, 80 f.	Come contro Avanzamento anticipato
BARBARULLI Lelio, comando df. « Volturno ».	Come contro. Avanzamento anticipato.
GENNERO Giovanni, 33 f.	91 f. Avanzamento anticipato.
IACOMINI Alessandro, 94 f.	56 f. Scelta ordinaria.

SCHINELLA Domenico, 232 f	Come contro.
ORLANDO Antonio, 57 f.	Avanzamento anticipato.
MASTRANGELO Enzo, 29 f. (comando brigata f. « Assietta »)	59 f. Avanzamento anticipato.
MASCIO Vito Gaetano, 24 f.	38 f. Avanzamento anticipato.
CARDINI Federico, 22 f.	74 f. Scelta ordinaria.
TROVALUSCI Achille, ministero guerra.	19 f. Avanzamento anticipato.
MARTOGLIO Mario, 7 b.	Come contro. Avanzamento anticipato.
VENTURA Ugo, comando df. « Monviso » (ufficiale addetto al generale comandante).	8 b. Avanzamento anticipato.
MANIERI Augusto, R. corpo truppe coloniali Libia.	33 f., cessando dalla carica di cui contro. Scelta ordinaria.
ROSSI Rinaldo, ministero Africa Italiana.	Come contro. Avanzamento anticipato.
DEL RE Edoardo, 40 f.	57 f. Avanzamento anticipato.
FANTINI Liborio, R. corpo truppe coloniali Eritrea	39 f. Avanzamento anticipato.
PUCCIO Salvatore, 79 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
SARTORI Carlo, 23 f.	Come contro. Avanzamento anticipato.
PANZALIS Ampelio, scuola militare Napoli.	Come contro. Avanzamento anticipato.
DAL BRUN Vittorio, 79 f.	45 f. Avanzamento anticipato.
MORETTI Morozzo, 69 f.	Come contro. Scelta ordinaria.
AGNELLO Antonino, ministero guerra.	Come contro. Avanzamento anticipato.
RIVOIR Adolfo, 1 a.	Come contro. Avanzamento anticipato.
MORETTA Cesare, 89 f.	5 a. Avanzamento anticipato.
VOLLA Arnaldo, 5 a.	43 f. Scelta ordinaria.
ARZANO Mario, scuola militare Milano.	3 a. Avanzamento anticipato.
SCOTTI Dino, 83 f.	78 f. Avanzamento anticipato.
SPOLLAORE Ugo, comando corpo armata Trieste, per incarichi speciali.	21 f. Avanzamento anticipato
LONGO Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro... Scelta ordinaria.
PRITELLA Ferruccio, 151 f. (assegn. brig. f. « Timavo »).	Come contro. Avanzamento anticipato.
RICCI Oronzo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	11 f., cessando dall'assegnazione di cui contro. Avanzamento anticipato.
RIBALDI Pietro, 37 f.	Come contro. Avanzamento anticipato.
VIMESI Giacomino, 66 f.	50 f. Scelta ordinaria.
TOLI Oscar, 52 f.	80 f. Avanzamento anticipato.
	50 f. Avanzamento anticipato.

BASAGLIA Giuseppe, 7 b. (ass. scuola allievi ufficiali complemento Bassano).

ACTIS CAPORALE Attilio, 8 a.

DE RISI Arturo, 15 f.

DARA Francesco, 10 f.

VICOLI Filippo, 4 f. carrista.

D'ALOJA Vito, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

CHIAMA Felice, 59 f.

PAPI Sante, istituto superiore guerra (frequentatore corso).

LUPO Renato, 52 f.

GRIMALDI Carlo, R. corpo truppe coloniali Somalia.

MASCIA Umberto, 35 f. (per comp. chimica).

SATRIANI Giovanni, ministero guerra.

ROSSI Elia di Gennaro, id. id.

GAGETTI Giuseppe, 7 b.

CHERCHI Giovanni df. « Superga » (ufficiale addetto al generale comandante).

PALANGE Francesco, ministero guerra.

MONDINI Augusto, comando 2 divisione alpina « Tridentina ».

PERICO Renato, scuola centrale militare alpinismo.

PICCARRETA Giuseppe, 232 f.

BORAGINE Alberto, 69 f.

SALERNO Mario, 31 f.

MATTESINI Eugenio, 9 b.

BOCCI Gino, 41 f.

MONDELLO Vincenzo, 152 f.

NAPOLITANO Emanuele, R. corpo truppe Coloniali Libia.

PACCHIEROTTI Mario, id. id. id. id. Somalia.

MAUCERI Giuseppe, 69 f.

MUSSO Carlo, scuola allievi ufficiali complemento Bassano.

DE VILLA Luigi, 58 f.

PELUSELLI Luigi, 9 a.

8 b., cessando dall'assegnazione controindicata.
Avanzamento anticipato.
9 a.
Scelta ordinaria.
17 f.
Avanzamento anticipato.
26 f.
Avanzamento anticipato.
62 f. per XXII btg. carri assalto.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
83 f.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Scelta ordinaria.
36 f.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
8 b.
Scelta ordinaria.
91 f., cessando dalla carica di cui contro.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Scelta ordinaria.
94 f.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
20 f.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
7 b.
Scelta ordinaria.
Avanzamento anticipato.
151 f.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
11 a.
Avanzamento anticipato.
56 f.
Avanzamento anticipato.
4 a.
Scelta ordinaria.

CORAZZA Orlando, 58 f.

CIXI Luigi, ministero guerra.

BORELLO Francesco, istituto geografico militare

POLVEROSI Bartolomeo, 1 gra

MEJNINGER Italo, 35 f.

FINO Giorgio, ispett. truppe alpine.

FACONDINI Fernando, 14 f.

DAMIANI Vincenzo di Giuseppe, 61 f.

LUSENA Guido, comando corpo armata Roma.

BALDI Luigi, 5 a.

LODISPOTO Giovanni, 4 f. carrista.

LANGELLA Roberto, comando zona militare Pescara.

FERRERI Lorenzo, 225 f.

MUSCO Ettore, in servizio di stato maggiore corpo armata Napoli.

DEL MAURO Luigi, ispettorato fanteria.

MASELLI Giovanni, 44 f.

PEDERZANI Adelmo, in servizio di stato maggiore df. « Piave ».

CONTI Mario, 1 b.

DE SARIO Michele, comando corpo armata Torino, per incarichi speciali.

MOSCHINI Ettore, ispettorato fanteria (centro esperienze).

CILIBERTI Pasquale, 22 f.

REBICHESU Luigi, 80 f.

DAMIANI Vincenzo di Damiano, 1 gra.

MANGO Lorenzo, istituto superiore guerra (frequentatore corso).

VALVASORI nobile dei conti Antonio Camillo, 6 b.

BROCCHI Leopoldo, R. corpo truppe coloniali Libia.

ALLERANO Ernesto, 19 f.

NNELLI Gerardo, 5 a.

VALORO Gaetano, 7 f. (per battaglione cuola centrale).

QUI Salvatore, R. corpo truppe coloniali ritrea.

Comando corpo armata Bologna per incarichi speciali.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
2 gra.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
27 f.
Avanzamento anticipato.
232 f.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
1 f.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
13 f.
Scelta ordinaria.
Comando divisione f. « Superga ». .. ..
Avanzamento anticipato.
31 f.
Cessando dal servizio di stato maggiore.
Istituto superiore guerra.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
93 f.
Scelta ordinaria.
2 f.
Cessando dal servizio di stato maggiore.
Istituto superiore guerra.
5 b.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
83 f.
Avanzamento anticipato.
34f.
Avanzamento anticipato.
3 gra.
Scelta ordinaria.
Come contro.
Scelta speciali esami.
3 b.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.
16 f.
Scelta ordinaria.
86 f.
Avanzamento anticipato.
76 f.
Avanzamento anticipato.
Come contro.
Avanzamento anticipato.

CHIAPPARINO Francesco, 13 f., assegnato comando brigata f. « Gran Sasso ».	Come contro, cessando dall'assegnazione controindicata. Scelta ordinaria.
ANTONNICOLA Fusco, 90 f.	1 f. Avanzamento anticipato.
SALOMONE Giovanni, ministero guerra.	Come contro. Avanzamento anticipato.
PAGNIN Antonio, 151 f.	1 f. Avanzamento anticipato.
DE BEAUMONT Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria.
BOZZANI Angelo, id. id. id. id. Libia.	Some contro. Avanzamento anticipato.
PERETTI Pasquale, 29 f.	44 f. Avanzamento anticipato.

Con anzianità 18 *settembre* 1937-XV:

BRUSCHI Giuseppe, 5 a.	7 a. Avanzamento anticipato.

Con anzianità 22 *settembre* 1937-XV.

CANINO Ignazio, comando zona militare Bolzano	232 f. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

PRIMI TENENTI PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 15 *agosto* 1935-XIV.

PAGANELLI Luigi, comando distretto Belluno.	9 a. Precederà nel ruolo *Iaccarino* Alberto. Ad anzianità.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XV *e decorrenza assegni* 1° *febbraio* 1937-XV.

DALL'ACQUA Ercole, 6 f.	Come contro. Precederà nel ruolo *Scandaliato* Filippo. Ad anzianità.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 371).

Con anzianità 1° *luglio* 1937-XV.

CUCCARO Antonio, 41 f.	Come contro. Ad anzianità.
D'AGATA Filippo, 22 f.	Come contro. Ad anzianità.
TRIPALO Alfonso, 34 f.	33 f. Ad anzianità.
PASCALI Oronzo, 10 f.	9 f. Ad anzianità.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 22 *aprile* 1937-XV.

del VECCHIO Benedetto, comando df. motorizzata « Po » per XXIII batt. c. a.	Come contro. Precederà nel ruolo *Tarchetti* Marcello. Ad anzianità.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 371).

Con anzianità 30 giugno 1937-XV.

ALOIA Giuseppe, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro. Seguirà nel ruolo *Verando* Giovanni.
LANEVE Girolamo, 7 f.	Scelta speciale esami Come contro. Ad anzianità.
FOCE Silvio, 91 f.	Come contro. Ad anzianità.

(*R. D.* 14-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 367).

Con anzianità 30 giugno 1937-XV.

TSCHON Giuseppe, istituto geografico militare.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Foce* Silvio.
CALVINO Lorenzo, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Scelta speciali esami. Come contro. Scelta speciale esami.
VERSE' Leopoldo, 50 f.	90 f. Seguirà nel ruolo *Calvino* Lorenzo. Ad anzianità.
ZACCONI Pietro, 2 gra.	3 gra. Ad anzianità.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 371).

Con anzianità 1° luglio 1937-XV.

GRILLO Giuseppe, reparto aviazione A. O. I.	Come contro. Ad anzianità.
BERNARDIS Silvano, 7 b. per scuola allievi ufficiali complemento Bassano.	12 b. Ad anzianità.
PICCOLOMINI Lorenzo; 41 f.	84 f. Ad anzianità.
de LALLA Achille, 22 f.	152 f. Ad anzianità.
VECCIA Giuseppe, stabilimenti militari pena.	26 f. Ad anzianità.
GANDOLFO Edgardo. 3 a.	9 a. Ad anzianità.
ROSATO Umberto, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Ad anzianità.
AMBROSIANI Alessandro, in servizio di stato maggiore comando df. del « Brennero ».	Come contro. Cessando dal servizio di stato maggiore. Ad anzianità.
BERTONE Antonio, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro. Ad anzianità.
CIOSCHI Gaudenzio, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Ad anzianità.
PACINI Ferdinando Luigi, 28 f	44 f. Ad anzianità.
PATTI Adriano, in servizio di stato maggiore comando corpo stato maggiore.	Come contro. Cessando dal servizio di stato maggiore. Ad anzianità.
MAZZONI Pier Giovanni, comando divisione motorizzata « Po ».	Come contro. Ad anzianità.
CIAMPA Simone, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Come contro. Ad anzianità.
LICCARDO Luigi, 3 f. carrista.	157 f. Ad anzianità
FALZETTI Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Ad anzianità.

GANCI Antonino, id. id. id. id. Somalia.	Come contro. Ad anzianità.
SIVO Ugo, 2 gra.	3 gra. Ad anzianità.
RENZI Augusto, 57 f.	Come contro. Ad anzianità.
GORIROSSI Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Cessando dal servizio di stato maggiore. Ad anzianità.
GIANNINI QUINTO, scuola militare Napoli.	21 f. Ad anzianità.
PACE Michele, 6 b.	2 b. Ad anzianità.
GUIDA Giovanni, in servizio di stato maggiore R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Cessando dal servizio di stato maggiore. Ad anzianità.
BERNARDI Giov. Battista, 6 a. per scuola allievi ufficiali complemento Bassano.	9 a. Ad anzianità.
SIANO Francesco, in servizio di stato maggiore, comando df. « Legnano ».	7 f. Cessando dal servizio di stato maggiore. Scelta speciale esami.
BASSANETTI Mario, 41 f.	Come contro. Ad anzianità.
DE MARTINO Umberto, comando df. « Fossalta ».	6 b. Ad anzianità.
SANDRELLI Renato, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Ad anzianità.
COSTA Fernando, 3 gra.	Come contro. Ad anzianità.
CONFORTO Emanuele, 94 f.	5 f. Ad anzianità.
COVI Giuseppe, 11 a.	5 a. Ad anzianità.
CARLUCCI Antonio, 1 b.	Truppe Zara, battaglioni bersaglieri. Ad anzianità.
MATTEI Alfonso, r. c. m.	1 f. Ad anzianità.
BORDONI Ferruccio, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro. Ad anzianità.
SCALISE Amedeo, 94 f.	35 f. Ad anzianità.
RIZZO Vito Cesare, 57 f.	Come contro. Ad anzianità.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

COSSU Mario, 52 f.	Come contro. Ad anzianità.
NAPOLETANO Giuseppe, istituto superiore guerra (freq. corso).	Come contro. Ad anzianità.
DE CARLO Michele, R. accademia fanteria e cavalleria.	18 f. Ad anzianità.
ZIRULIA Fabio, 53 f.	8 f. Ad anzianità.
LANDRI Gaetano, 38 f.	60 f. Ad anzianità.
GUALZETTI Vincenzo, 38 f.	Come contro. Ad anzianità.
FANELLI Francesco, R. accademia fanteria e cavalleria.	57 f. Ad anzianità.

DE MACINA Sandro, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro.
BRIGNACCA Adolfo, istituto geografico militare.	Ad anzianità.
ANDO' Giuseppe, 3 f.	Come contro.
	Ad anzianità.
TESTA Pietro, in servizio di stato maggiore comando corpo S. M.	Come contro.
	Ad anzianità.
CASALE de BUSTIS y FIGOROA nobile dei conti Corrado, 4 f. carrista.	Truppe Zara, battaglione bersaglieri.
D'ALESSANDRO Gabriele, istituto superiore guerra (freq. corso).	Cessando dal servizio di stato maggiore.
ZOCCOLA Fermo, in servizio di stato maggiore comando corpo armata Palermo.	Ad anzianità.
ADINOLFI Clemente, 39 f.	Come contro.
	Ad anzianità.
GONELLA Andrea, 3 f. carrista.	Come contro.
	Ad anzianità.
QUARANTA Antonio, istituto superiore guerra (freq. corso).	Come contro.
	Ad anzianità.
CATALDO Gaetano, istituto superiore guerra (freq. corso).	Come contro.
	Ad anzianità.
TOESCA Pietro, in servizio di stato maggiore, comando corpo S. M.	Come contro.
	Cessando dal servizio di stato maggiore.
	Ad anzianità.
SGUINZO Mario, 46 f.	Come contro.
	Ad anzianità.
DEBIASIO Demetrio, 12 f.	151 f.
	Ad anzianità.
MIRELLI Antonino, comando df. « Gavinana ».	Come contro.
	Ad anzianità.
LAMASTRA Gerardo, scuola militare Milano.	Come contro.
	Ad anzianità.
NATALE Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro.
	Ad anzianità.
COLALE' Mario, 28 f.	29 f.
	Ad anzianità.
RUNCINI Federico, 232 f. (per plotone chimico div. mot. Trento).	89 f.
	Ad anzianità.
COMOLLI Remo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
	Ad anzianità.
COLOMBO Aniello, scuola militare Napoli.	16 f.
	Ad anzianità.
MARIANI Alberto, 9 a.	5 a.
	Ad anzianità.
PAPA Francesco, 15 f.	13 f.
	Ad anzianità.
MONCHIERO Federico, 1 f. carrista.	Come contro.
	Ad anzianità.
DELLA PERUTA Vittorio, 12 b.	10 b.
	Ad anzianità.
NICOLETTA Mario, 61 f.	29 f.
	Ad anzianità.
STRACUZZI Giuseppe, 9 f.	Come contro.
	Ad anzianità.
GAGLIARDI Ugo, 94 f.	152 f.
	Ad anzianità.
GAROFOLI Augusto, 71 f.	1 f.
	Ad anzianità.

LA CHINA SANTO Gaetano, 13 f.	Come contro.
MATURI Rolando, 20 f.	Ad anzianità.
ESTRAFALLACES Ugo, 79 f.	19 f. Ad anzianità.
GIGLIARELLI FIUMI Giuseppe, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	53 f. Ad anzianità.
SARTI Romualdo, 3 a.	Come contro. Ad anzianità.
VITI Antonio, 36 f.	Come contro. Ad anzianità.
TRAINO Giuseppe, 11 b.	33 f. Ad anzianità.
de ALFARO Alberto, 3 f. carrista.	Come contro. Ad anzianità.
RIANO' Pasquale, 57 f.	Come contro. Ad anzianità.
GATTINARA Francesco, 41 f.	44 f. Ad anzianità.
de RENSIS Nicola, scuola militare Napoli.	52 f. Ad anzianità.
FIORI Tito, 56 f.	19 f. Ad anzianità.
LAMBARDI nobile di S. Miniato Luigi Arturo, comando df. « Caprera ».	93 f. Ad anzianità.
TANTURRI Giuseppe, 80 f.	Come contro. Ad anzianità.
ANGELINI Ennio, 2 b.	41 f. Ad anzianità.
BERLETTANO Giovanni, comando df. « Sabauda ».	9 b. Ad anzianità.
MOLENDINI Niceta, 47 f.	Come contro. Ad anzianità.
MARINARO Salvatore, 6 f.	Come contro. Ad anzianità.
EBERLIN Donato, istituto superiore guerra (freq. corso).	67 f. Ad anzianità.
DI BIASE Salvatore, scuola applicazione fanteria.	Come contro. Ad anzianità.
CINTI Carlo, istituto superiore guerra (frequentatore corso).	Come contro. Ad anzianità.
SPECIALE Guido, comando corpo armata Torino per incarichi speciali.	Come contro. Ad anzianità.
TARABINI CASTELLANI Manfredo, 5 a.	Come contro. Ad anzianità.
DE IACO Giuseppe, 77 f.	Come contro. Ad anzianità.
ROSSETTI Ettore, 38 f.	37 f. Ad anzianità.
AIELLO Vincenzo, 21 f.	45 f. Ad anzianità.
CASSATA Salvatore, 58 f.	Come contro. Ad anzianità.
LOMONACO Alberto, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Ad anzianità.
CHISARI Alfio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Ad anzianità.
DI MARCO Stefano, 46 f.	Come contro. Ad anzianità.
ARGENTO Luigi, 27 f.	61 f. Ad anzianità.
	26 f. Ad anzianità.

SCHIAVONE Francesco, R. corpo truppe coloniali Libia. — Come contro.
MATALONI Lister, R. corpo truppe coloniali Libia. — Ad anzianità.
FERRARO Alessandro, 43 f. — Come contro.
Ad anzianità.
SENATORE Aldo, 33 f. — 8ç f.
Ad anzianità.
Come contro.
Ad anzianità.

VERCESI Antonino, in servizio di stato maggiore comando df. « Leonessa ». — 34 f.
Cessando dal servizio di stato maggiore.
Ad anzianità.

OMBRES Nicola, 12 f. — Come contro.
Ad anzianità.

TESSITORE Edoardo, R. accademia fanteria e cavalleria. — 5 a.
Ad anzianità.
GRACEFFA Pietro, R. corpo truppe coloniali Somalia. — Come contro.
Ad anzianità.
SAMPO' Pierino, comando divisione alpina « Pusteria ». — Come contro.
Ad anzianità.
DI FORTI Emilio, 67 f. — 30 f.
Ad anzianità.

GANDOLFI Aldo. in servizio di S.M., R. corpo truppe coloniali Eritrea, Governo Generale A.O.I. — Come contro, cessando dal servizio di S. M.
Ad anzianità.
DESAULPAINT Amedeo, R. corpo truppe coloniali Somalia.
ZARDO Antonio, in servizio di stato maggiore, comando XX corpo armato Tripoli. — Come contro.
Ad anzianità.
Come contro.
Cessando dal servizio di stato maggiore.
Ad anzianità.

DERIU Ermano, 77 f. — Come contro.
Ad anzianità.

VIAPPIANI Vivaldo, Istituto Superiore Guerra (freq. corso). — Come contro.
Ad anzianità.
DEBOVE Augusto, Istituto Superiore Guerra (freq. corso). — Come contro.
Ad anzianità.
DI BARTOLO Salvatore, 33 f. — Come contro.
Ad anzianità.

DAGA Demetrio, 152 f. — 30 f.
Ad anzianità.

PUNZO Biagio, 115 f. — Come contro.
Ad anzianità.

REALE Domenico, R. corpo truppe coloniali Somalia. — Come contro.
Ad anzianità.
BIFFOLI Giovanni, istituto superiore guerra (frequentatore corso). — Come contro.
Ad anzianità.
DUSE Elio, 17 f. — 44 f.
Ad anzianità.

SALUSTRI Ernesto, comando divisione celere « Principe Amedeo Duca d'Aosta ». — Come contro.
Ad anzianità.
FEDELI Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Libia. — Come contro.
Ad anzianità.
TOMMASI Michelangelo, scuola applicazione fanteria. — 9 a.
Ad anzianità.
ALBERTON Giuseppe, 7 a. — Come contro.
Ad anzianità.

COLONNESE Guido, 56 f. — 37 f.
Ad anzianità.

CALO' Renato, Istituto superiore guerra (freq. corso). — Come contro.
Ad anzianità.
LEVI Marcello, 3 a — Come contro.
A scelta speciale esami.

BAGLIVO Pasquale, Istituto superiore guerra (freq. corso). — Come contro.
Ad anzianità.

TROGU Ernesto, reparto aviazione A. O. I.	63 f. Ad anzianità.
DI FEO Vittorio, scuola militare Napoli.	39 f. Ad anzianità.
FUMO Raffaele, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Ad anzianità.
VIDA Francesco, scuola centrale militare alp.	9 a. Ad anzianità.
CICOLARI MICALDI Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Ad anzianità.
MOZZINI Francesco, Istituto superiore guerre (frequentatore corso).	Come contro. Ad anzianità.
CANALE PAROLA Giuseppe, 15 f.	19 f. Ad anzianità.
FRANCO Angelo, 31 f.	Come contro. Ad anzianità.
VIGNA Luigi Sebastiano, in servizio di stato maggiore comando corpo S. M.	7 f. Cessando dal servizio di stato maggiore. Ad anzianità.
VIANELLO Ulisse, in servizio di stato maggiore, comando df. « Sirte ».	Come contro. Cessando dal servizio di stato maggiore. Ad anzianità.
PICCIONE Cosimo, 5 f.	42 f. Ad anzianità.
GIORDANO Ugo, 59 f.	Come contro. Ad anzianità.
LASCARO Giambattista, 62 f. per XXII btg carri assalto.	Come contro. Ad anzianità.
AMATO Raffaele, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Ad anzianità.
MAZZEO Pasquale, stabilimenti mil. pena	16 f. Ad anzianità.
BOI Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Ad anzianità.
FARAONE Errico, 39 f.	Come contro. Ad anzianità.
ALTERIO Michele, 31 f. carrista.	Come contro. Ad anzianità.
DEGLI ODDI Sforza di Giov. Batta, 87 f.	Come contro. Ad anzianità.
SCIALLA Agostino, Istituto superiore guerra (freq. corso).	Come contro. Ad anzianità.
MORGANI Renzo, 21 f.	Come contro. Ad anzianità.
PISTOLA Adriano, in servizio di stato maggiore, comando df. « Vespri ».	53 f. Cessando dal servizio di stato maggiore. Ad anzianità.
DALL'OSSO Andrea, 12 b.	9 b. Ad anzianità.
RAFFAELLI Romualdo, (r. c. m.)	17 f. Ad anzianità.
MARZOCCA Cosmo, rep. aviazione A. O. I.	Come contro. Ad anzianità.
CONTE Augusto, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Ad anzianità.
CHIARAMELLO Giov. Batt., 92 f.	17 f. Ad anzianità.
MANCONI Antonio, 60 f.	45 f. Ad anzianità.
TODESCO Agostino, 8 a.	9 a. Ad anzianità.

VITALE Vito, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro.
ZAZZI Angiolo, 11 f.	Ad anzianità.
DE MARCO Aldo, Istituto superiore guerra, freq. corso).	151 f.
MISSI Silvano, 4 a.	Ad anzianità.
CULTRERA nob. dei baroni di Montesano Sebastiano, 2 gra.	Come contro.
PALMEGIANO Giulio, 45 f.	Ad anzianità.
SCARANELLO Romeo, 52 f.	8 a.
RUNCINI Amedeo, comando df. « Cosseria ».	Ad anzianità.
CACCAVALE Raffaele, Istituto superiore guerra (freq. corso).	Come contro.
DE MATTEIS Oronzo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	63 f.
FAMELI Domenico, 3 f. carrista.	Ad anzianità.
ZANGRILLO Erasmo, 52 f.	53 f.
GASPARI conte Paolo, 54 f.	Ad anzianità.
IACONO Corrado, scuola applicazione fanteria.	Come contro.
FALCONI Folco, 88 f.	Ad anzianità.
NAPPI Camillo, scuola militare Napoli.	Come contro.
MONARCA Romano, 9 b.	Ad anzianità.
ZAMBELLI Silvio, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro.
DALLA VALLE Emilio, R. corpo truppe coloniali Libia.	Ad anzianità.
CARLINI Pietro, dir. serv. chim. militare.	Come contro.
DRAGO Luciano, 116 f.	Ad anzianità.
VITALI Vitale Ruffillo, 3 a.	Come contro.
TROMBOTTO Michele, 3 a.	Ad anzianità.
CABASSI Pietro, 12 f.	61 f.
VALENTE Enrico, scuola militare Milano.	Ad anzianità.
DE RUBERTIS Alfredo, 225 f.	Come contro.
CARUSO Giacinto, Istituto superiore guerra (freq. corso).	Ad anzianità.
GUALDI Annibale, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
RENTIVEGNA Carlo, 17 f.	Ad anzianità.
CADONI Proto, 33 f.	Come contro.
SARACENI Francesco, scuola militare Roma.	Ad anzianità.
	22 f.
	Ad anzianità.

FORTUNA Diego, 9 f.	24 f Ad anzianità.
PAPACCIO Antonio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Ad anzianità.
CATALANO Duilio, 7 sezione topocartografica A. O. I.	Come contro. Ad anzianità.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità assoluta 1° luglio 1937-XV e con riserva di anzianità relativa.

MARCHIO' Mario, 61 f.	Come contro.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 371).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 21 agosto 1937-XV.

DELLA CROCE GASPARI nobile e nob. dei conti Andrea, comando difesa territoriale Verona.	Come contro. (Capo ufficio) dal 15 ottobre 1937-XV. In via eccezionale.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

BLANDAMURA Giovanni, ministero guerra.	Come contro. In via eccezionale.
CITTERIO Corrado, comando df. « Superga »	Comando corpo armata Torino (per incarichi speciali). In via eccezionale.
RABBIA Oreste, comando difesa territoriale Torino.	Nominato comandante distretto Ivrea, dal 15 ottobre 1937-XV. In via eccezionale.
GHINOZZI Gilberto, comando distretto Bolzano.	Nominato comandante distretto Bolzano, dal 15 ottobre 1937-XV. Ad anzianità.
OPPIZZI Edoardo, 30 f.	Nominato comandante distretto Lucca, dal 15 ottobre 1937-XV. Ad anzianità.
FESTA Ortensio, comando difesa terirtoriale Udine.	Comando difesa territoriale Trieste. (Capo ufficio), dal 15 ottobre 1937-XV. Ad anzianità.
AONZO Alberto, 89 f.	Nominato comandante distretto Savona, dal 15 ottobre 1937-XV. Ad anzianità.
CHIARAZZO Amedeo, scuola applicazione fanteria.	Come contro. Ad anzianità.
POLLACCI Dino, comando df. « Gavinana ».	Nominato comandante distretto Rovigo, dal 15 ottobre 1937-XV. Ad anzianità.
GIORGI ALBERTI nob. di Bevagna e di Camerino Walter, comando distretto Roma I.	Comando corpo armata Roma, per incarichi speciali. Ad anzianità.
LAMBARDI nob. di S. Miniato Luigi, 12 b.	Comando corpo armata Firenze, per incarichi speciali (con sede a Livorno). Ad anzianità.
CAPONE Alfredo, comando zona militare Alessandria.	Come contro. (Ispettore pre e post militare), dal 15 ottore 1937-XV. Ad anzianità.

CHIAJA Manlio, comando distretto Savona.	Comando corpo armata Alessandria (con sede a Savona). Ad anzianità.
MARINONI Umberto, comando distretto Brescia.	Comando corpo armata Milano, per incarichi speciali (con sede a Brescia). Ad anzianità.
MAGI Oscar, comando difesa territoriale Napoli.	Nominato comandante distretto Foggia, dal 15 ottobre 1937-XV. Ad anzianità.
DE ROMANIS Giov. Battista, comando distretto Viterbo.	Nominato comandante distretto Viterbo, dal 15 ottobre 1937-XV. Ad anzianità.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 61).

GIAMPIETRO Rodolfo, comando zona militare Napoli.	Comando zona militare Napoli (capo ufficio), dal 15 ottobre 1937-XV. Ad anzianità.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 61). e *R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

FRULLA Fernando, comando df. « Piave ».	Comando corpo armata Bologna, per incarichi speciali (con sede a Padova). Ad anzianità.
TURILLI Gaetano, ministero guerra.	Comando corpo armata Roma, per incarichi speciali. Ad anzianità.
DEANGELI Mario, comando distretto Vercelli.	Comando corpo armata Torino, per incarichi speciali (con sede a Vercelli). Ad anzianità.
LEZZI Angelo, comando zona militare dell'Istria (Pola).	Come contro (ispettore pre e post militare), dal 15 ottobre 1937-XV. Ad anzianità.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 61).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 3 *ottobre* 1935-XIII:

MEDAGLIA Ottavio, ministero guerra.	Come contro. Art. 95.

Con anzianità 7 *ottobre* 1935-XIII:

RAUCCI Fernando, comando distretto Roma I.	Come contro. Art. 95.

Con anzianità 25 *ottobre* 1936-XIV.

CENA Renato, tribunale supremo militare.	Distretto Bolzano. Art. 95.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XV.

GARRO Francesco, 225 f.	Come contro. Art. 95. Seguirà il pari grado *Diaconale* Alfredo.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 49).

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

D'ANGELO Paolo, comando corpo armata Milano.	Come contro. In via eccezionale.
GUARNIERI Pietro, comando zona militare Pisa.	Come contro. Ad anzianità.

MENDICINI Achille, 74 f.	Come contro. Ad anzianità.
FUSCA' Domenico, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale esami.
NARDUCCI Giuseppe, comando distretto Campobasso.	Come contro. Ad anzianità.
BASILE Carmelo, comando df. « Sabrata ».	Come contro. Ad anzianità.
REGIS Salvatore, comando corpo armata Palermo.	Comando zona Palermo. Scelta speciale esami.
AMBROGI Remo, 40 f.	Come contro. Ad anzianità.
MOLINA Giuseppe, 43 f.	Comando distretto Genova. Scelta speciale esami.
GARRISI Carlo, 45 f.	Come contro. Ad anzianità.
MONTUORI Andrea, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
DUSE Renato, comando corpo armata Trieste.	Come contro. Scelta speciale esami.
CAVALLI Angelo, comando stabilimenti militari pena.	Come contro. Ad anzianità.
MENGHINI Alfredo, comando df. del « Carnaro ».	Come contro. Ad anzianità.
SANDRUCCI Gino, comando corpo armata Firenze.	Come contro. Scelta speciale esami.
ANELLI Gustavo, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Ad anzianità.
MILAZZO Gaetano, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
PETRONI Redo, comando zona militare Roma.	Comando corpo armata Roma. Scelta speciale esami.
DEL RE Francesco di Paolo, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro. Ad anzianità.
LILLO Nunzio, 49 f.	Come contro. Ad anzianità.
IAFUSCO Michelangelo, comando difesa territoriale Napoli.	Come contro. Scelta speciale esami.
MASSUCCO Luigi, 33 f.	Come contro. Ad anzianità.
SANTINI Gian Alberto, 152 f.	Come contro. Ad anzianità.
ANELLI Giovanni, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Scelta speciale esami.
TUROTTI Adelchi, comando zona militare Alessandria.	Come contro. Ad anzianità.
CIPELLI Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea (aiutante di campo 7 brigata indigeni).	Come contro. Ad anzianità.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 61).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 16 aprile 1936-XIV.

LUCCHESINI Augusto Dario, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Art. 95. Seguirà il pari grado *Ciarduli* Ettore.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XV.

DELLA CAVA Francesco, 33 f.	Come contro. Art. 95.
	Seguirà il pari grado *Castrati* Alberto.
MORERO Eligio, 3 a.	4 a. Art. 95.
FERRERO Paolo, 73 f.	Come contro. Art. 95.

Con anzianità 1° *gennaio* 1937-XV:

BOZZO Giorgio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Art. 95.

Con anzianità 2 *gennaio* 1937-XV:

BARZON Angelo, 5 gruppo carri veloci Eritrea.	Come contro. Art. 95.
	Seguirà il pari grado *Calascibetta* Arturo.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 49).

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

MASCARETTI Francesco, ministero guerra.	Come contro. Art. 95.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

CAROCCI BUZI Francesco, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Art. 95.
RAMACCI Iperide Vezio, id. id. id. Eritrea.	Come contro. Art. 95.
LIGOZZI Giulio, id. id. id. Eritrea.	60 f. cessando di appartenere al R. corpo truppe coloniali dal 22 ottobre 1937-XV. Art. 95.
RICCI Fernando, 3 div. cc. nn. A.O.I.	Come contro. Art. 95.
PIZZUTELLI Francesco, 5 div. cc. nn. A.O.I.	Come contro. Art. 95.
LONGO Francesco, ministero guerra.	Come contro. Art. 95.
COLUCCI Antonio, id. id.	Comando distretto Viterbo. Ad anzianità.
DE CESARE Renato, comando distretto Taranto.	Come contro. Ad anzianità.
FERRONE Ignazio, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale esami.
SCOLARI Luigi, comando militare stazione Palermo.	Come contro. Ad anzianità.
MELE Renato, ministero guerra.	Comando deposito misto truppe Egeo. Ad anzianità.
BECHERONI Mario, id. id.	Come contro. Scelta speciale esami.
DI SILVESTRO Enrico, comando distretto Bari.	Comando distretto Enna. Ad anzianità.
ROSSO Domenico, 5 a.	Come contro. Ad anzianità.
ANTONIONI Abelardo Emilio, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale esami.

BRANCUCCI Angelo, 37 f.
Comando distretto Teramo
Ad anzianità.

RICCA Severino, comando df. alpina « Taurinense » (uff. add. al gen. comandante).
Comando difesa militare Torino.
Ad anzianità.

GURRERI Calogero, ministero guerra.
Come contro.
Scelta speciale esami.

SACCHI Mario, comando distretto Roma I.
Come contro.
Ad anzianità.

RIGHETTI Luigi, id. id. Bergamo.
Come contro.
Ad anzianità.

GUERRINI Giulio, ministero guerra.
Come contro.
Scelta speciale esami.

PECE Gaetano, 4 b.
9 b.
Ad anzianità.

PANDOLFO Michelangelo, ospedale militare Roma.
Come contro.
Ad anzianità.

MILO Raffaele, ministero guerra.
Come contro.
Scelta speciale esami

GUIDI Annibale, 63 f.
Come contro.
Ad anzianità.

VERONA Mario, comando distretto Torino.
Comando zona militare Torino.
Ad anzianità.

GIACOBINELLI Giuseppe, 7 a.
Comando distretto Brescia.
Scelta speciale esami.

PANUNZIO Antonio, comando difesa territoriale Verona.
Come contro.
Ad anzianità.

NEBBIA Michele, comando militare stazione Venezia (Mestre).
Come contro.
Ad anzianità.

CARDARELLI Umberto, comando zona militare Torino.
Comando difesa militare Teramo.
Scelta speciale esami

ROSA Lorenzo, comando distretto Novara.
Come contro.
Ad anzianità.

ZAPPALA' Gaetano, comando distretto Venezia.
Come contro.
Ad anzianità.

PALMIERI Francesco, comando df. dell'Isonzo.
Come contro.
Scelta speciale esami.

CARUSO Vincenzo, comando difesa territoriale Trieste.
Come contro.
Ad anzianità.

GRECO Fausto, comando df. delle Murge.
Come contro.
Ad anzianità.

ROCCELLA Giov. Battista, comando zona militare Palermo.
Come contro.
Scelta speciale esami.

COPPETTI Fernando, 62 f.
Come contro.
Ad anzianità.

CARBUTTI Giuseppe, comando distretto Salerno.
Come contro.
Ad anzianità.

GIANI Alessandro, ministero guerra.
Come contro.
Scelta speciale esami

FILLORAMO Giuseppe, id. id.
Come contro.
Ad anzianità.

BUSACCA Arturo, id. id.
Come contro.
Ad anzianità.

MASILLO Salvatore, comando difesa territoriale Torino.
Come contro.
Scelta speciale esami.

DEL ROSS Giovanni, comando distretto Genova.
Come contro.
Ad anzianità.

TERENZIO Michele, ispettorato generale per la pre e post militare della nazione.
Come contro.
Ad anzianità.

FATINI Nello, comando distretto Siena.
Come contro.
Scelta speciale esami.

LONGO Giovanni 9 a
Come contro.
Ad anzianità.

CONTI-BORBONE Alberto, ministero guerra. — Come contro.
Ad anzianità.

ANZALONE Antonino, delegazione trasporti militari Torino. — Come contro.
Scelta speciale esami.

BRAGLIA Gino, 6 a. — Comando distretto Belluno.
Ad anzianità.

BRAJDA Giuseppe, ministero guerra. — Come contro.
Ad anzianità.

CARLETTI Pellegrino, comando difesa territoriale Milano. — Come contro.
Scelta speciale esami.

CAROSIO Angelo, ministero guerra. — Come contro.
Ad anzianità.

LOJERI Antonino, comando zona militare Catanzaro. — Come contro.
Ad anzianità.

MANCINI Marco, comando distretto Roma II. — Come contro.
Scelta speciale esami.

BENNI Ivo, ministero guerra. — Come contro.
Ad anzianità.

CONTE Angelo, direzione commissariato comando corpo armata Milano (sez. stacc. Piacenza, cons. mag. princ. casermaggio). — Come contro.
Ad anzianità.

BIRAGHI Giovanni, stabilimenti militari pena. — Come contro.
Scelta speciale esami.

OLIVERI del CASTILLO Nicola di Bari, comando distretto Milano I. — Come contro.
Ad anzianità.

CAPUTO Matteo, comando distretto Foggia. — Come contro.
Ad anzianità.

PATERA Emanuele, comando difesa territoriale Palermo. — Come contro.
Scelta speciale esami.

DI LORETO Romolo, stabilimento militare pena. — Come contro.
Ad anzianità.

GRECO Davide, ministero guerra. — Comando distretto Pesaro.
Ad anzianità.

CELSI Lorenzo, comando difesa territoriale Roma. — Come contro.
Scelta speciale esami.

PALLANO Giovanni, comando zona militare Padova. — Come contro.
Ad anzianità.

GANDOLFO Angelo, 43 f. — 89 f.
Ad anzianità.

LANCIA Isaia, comando stazione militare Bologna. — Comando distretto Pistoia.
Scelta speciale esami.

SCARFI' Ettore, comando distretto Catania. — Comando distretto Siracusa.
Ad anzianità.

CARLONI ANTONELLI Silvio, ministero guerra. — Come contro.
Ad anzianità.

MORRA Giuseppe, comando df. Leonessa. — Comando zona militare Brescia.
Scelta speciale esami.

CUSSINO Francesco, 2 a. — Come contro.
Ad anzianità.

OLDANI Giulio, comando distretto Messina. — Come contro.
Ad anzianità.

QUOJANI Mario, ministero guerra. — Come contro.
Ad anzianità.

PELLICANO Giuseppe, 36 f. — Comando distretto Modena.
Scelta speciale esami.

MARINO Pasquale, 54 f. (assegnato comando brigata fanteria della Sforzesca. — Comando distretto Chivasso, cessando assegnazione come contro.
Ad anzianità.

DE LUISE Giovanni, 39 f. — Comando distretto Benevento.
Ad anzianità.

DE PIETRI Giovanni, 21 f. — Comando distretto Genova.
Ad anzianità.

VENTURI Giulio, 18 f.	Comando distretto Trento. Ad anzianità.
ROSATI Achille, deposito R. corpo truppe coloniali Napoli.	Come contro. Ad anzianità.
LOMAZZO Giovanni, 7 f.	Comando distretto Lodi. Scelta speciale esami.
PONZIAN Mario, istituto geografico militare.	Come contro.. Ad anzianità.
LARI Alfredo, id. id. id.	Come contro. Ad anzianità.
DONATI Saverio, 52 f.	73 f. Scelta speciale esami.
CHIARETTA Luigi, comando difesa territoriale Torino.	Come contro. Ad anzianità.
PELOSI Daniele, 90 f.	Comando distretto Chivasso. Ad anzianità.
FANO Giuseppe, deposito centrale truppe coloniali Napoli	Come contro. Ad anzianità.
SCIOLI Eduardo, comando distretto Aversa.	Come contro. Ad anzianità.
SACCHETTI Giuseppe, com. truppe Zara.	Come contro. Ad anzianità.
TOZZI Luigi, com. df. Marmarica.	Come contro. Ad anzianità.
MASCIO Ettore, 29 f.	Comando zona militare Bolzano. Ad anzianità.
ROMANI Oscar, comando distretto Padova.	Come contro. Ad anzianità.
BONI Vittorio, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Ad anzianità.
LOCUOCO Domenico, 27 f.	Come contro. Ad anzianità.
DELL'AGLIO Vincenzo, comando zona militare Bari.	Come contro. Ad anzianità.
VERSE' Ciro, 3 f. carrista.	2 f. carrista. Ad anzianità.
TREROTOLI Giuseppe, 48 f. (assegnato brigata fanteria Murge).	Comando zona militare Bari. Ad anzianità.
CICOGNANI Ugo, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Ad anzianità.
PUGLIESE Michele, comando distretto Bergamo.	Come contro. Scelta speciale esami.
PIRONTI nob. dei duchi di Campagna Ettore, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
TETI Eriberto, comando militare stazione Venezia (Mestre).	Come contro. Ad anzianità.
FINAZZO Vito, 88 f.	Comando distretto Firenze. Ad anzianità.
FORMAINI Enrico, comando distretto Monza.	Come contro. Ad anzianità.
CAPONETTI Cosimo, comando militare stazione Ancona.	Come contro. Ad anzianità.
BETTI Giuseppe, 81 f.	Come contro. Ad anzianità.
ZANNONI Dante, comando distretto Ascoli Piceno.	Come contro. Ad anzianità.
MONTECHIARO Tommaso, comando df. delle Murge).	Come contro. Ad anzianità.
PETRILLO Benedetto, 9 f.	Come contro. Ad anzianità.
PERNO Guido, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.

ZINNA Vincenzo, ministero guerra (per dir. serv. chim. mil.).	Come contro.
ARIENZO Ercole, sezione spolettificio R. E. Torre Annunziata.	Ad anzianità.
AULICINO Francesco, 31 f.	Come contro.
	Ad anzianità.
FABI Giovanni, 3 gra.	Comando distretto Aversa.
	Ad anzianità.
ARIANO Francesco, comando militare stazione Venezia (Mestre).	Comando distretto Lecce.
TERLIZZI Virgilio, ministero guerra.	Ad anzianità.
	Come contro.
DE VITA Salvatore, 83 f.	Ad anzianità.
	Come contro.
MORRA Oreste, comando distretto Roma I. (per il com. centr. O.N.B. dell'Urbe).	Ad anzianità.
CECCHINI Giuseppe, comando distretto Modena.	Come contro.
CURCI Giuseppe, id. id. Avellino.	Ad anzianità.
	Come contro.
ARANEO Giustino, R. corpo truppe coloniali Libia.	Ad anzianità.
ZANIER Tarcisio, comando difesa territoriale Udine.	Come contro.
SANTOLLA Vincenzo, 9 f.	Ad anzianità.
	Come contro.
GALLO Amedeo, comando corpo armata Napoli.	Ad anzianità.
REALE Pietro, comando militare stazione Bologna.	Come contro.
COLONNA Umberto, ministero guerra.	Ad anzianità.
	Comando militare stazione Firenze.
BONAZZI Luigi, delegazione trasporti militari Firenze.	Ad anzianità.
FRIGGI Augusto, comando presidio militare Terni.	Comando distretto Catanzaro.
BIANCHI Giuseppe, ministero guerra.	Ad anzianità.
	Comando distretto Parma.
BALDUSSI Celestino, direzione ospedale militare Napoli per stabilimento balneo termale Ischia.	Ad anzianità.
TERZAGO Umberto, ministero guerra.	Come contro.
	Ad anzianità.
NARDI Cesare, 77 f. (comando brigata fanteria « Leonessa ».	Come contro.
PELAMATTI Pietro, R. corpo truppe coloniali Libia.	Ad anzianità.
MASCHERPA Emilio, comando distretto Cremona (per org. giov).	Comando distretto Frosinone.
CUCCHINI Eugenio, 8 a.	Ad anzianità.
	Come contro.
MUSSO Ettore, comando zona militare Udine.	Ad anzianità.
	Come contro.
CECCONI Giorgio, comando militare stazione Firenze.	Ad anzianità.
	Come contro.
GASPARI Raffaele, ministero guerra.	Ad anzianità.
	Come contro.
FABI Mario, 6 b. (giudice suppl. trib. militare Bologna).	Ad anzianità.
GIACOMELLI Mario, delegazione trasporti militari Napoli.	Come contro.
CALABRESE Giuseppe, 61 f.	Ad anzianità.
	Comando distretto Brescia.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Comando distretto Udine.
	Ad anzianità.
	232 f.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Comando distretto Alessandria.
	Ad anzianità.
	Come contro.
	Ad anzianità.
	Comando distretto Pesaro.
	Ad anzianità.

FLESCA Francesco, comando corpo armata Firenze (ufficio monografico).	Come contro. Ad anzianità.
MAZZEI Guglielmo, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
ROMANO Oreste, 89 f.	Come contro. Ad anzianità.
DALL'OGLIO Emanuele, comando distretto Udine.	Comando distretto Pisa. Ad anzianità.
SPINELLI Felicetto, comando distretto Chieti.	Come contro. Ad anzianità.
CORLETO Michele Pietro, ufficio imbarchi e sbarchi Napoli.	Come contro. Ad anzianità.
COTTA RAMUSINO Domenico, 9 a.	Come contro. Ad anzianità.
RICCI Ettore, comando militare stazione Trieste.	Come contro. Ad anzianità.
COLTORTI Augusto, comando zona militare Piacenza.	Come contro. Ad anzianità.
STEFANELLI Giuseppe di Lorenzo, R, accademia di fanteria e cavalleria.	Come contro. Ad anzianità.
PETRINI Vitale, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
ARDU Lorenzo, comando distretto Brescia.	Come contro. Ad anzianità.
CECCHI Corrado, comando distretto Mantova.	Comando distretto Pola. Ad anzianità.
LEONE Luigi, 48 f.	Come contro. Ad anzianità.
della VALLE Giovanni, comando militare stazione Civitavecchia.	Comando scuole centrali militari. Ad anzianità.
FRIJIO Carlo, 91 f	Comando difesa territoriale Torino. Ad anzianità.
VIGILANTE Gaetano, ufficio imbarchi e sbarchi Napoli.	Come contro. Ad anzianità.
CIANCI Mario, 49 f.	Comando distretto Modena. Ad anzianità.
MEARDI Felice, 30 f.	Comando distretto Tortona. Ad anzianità.
SPREMOLLA Onofrio, comando zona militare Pisa.	Come contro. Ad anzianità.
DE FRANCESCO Michele, 15 f.	Comando distretto Caserta. Ad anzianità.
BARUZZI Aurelio, ministero guerra.	Come contro. Ad anzianità.
TORRERI Elvio, 2 a.	Comando distretto Cuneo. Ad anzianità.
DAGOSTINO Tommaso, 48 f.	Comando difesa militare Bari. Ad anzianità.
BALBI Nicola, 2 a.	Comando distretto Ivrea. Ad anzianità.
DE MARIA MARCHIANO Salvatore, delegazione trasporti militari Roma.	Come contro. Ad anzianità.
GIOIA Vittorio, comando distretto Milano I (ufficio C.O.S.C.G.).	Come contro. Ad anzianità.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 61).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

de GEORGIO Eduardo, ministero guerra.	Comando zona militare Roma, (ispettore pre e post militare), dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Clerico* Luigi.
ROSSO Eligio, comando corpo armata Torino.	Comando corpo armata Torino, per incarichi speciali. Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. *Lugli* Enrico.
GHEMI Faustino, 54 f., aiutante campo brigata f. Sforzesca.	Comando zona militare Genova (ispettore pre e post militare), dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Biglino* Carlo.
MADIA Mario, 31 f.	Nominato comandante distretto Bari, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Biglino* Carlo.
ASSELLE Edmondo, comando distretto Firenze.	Nominato comandante distretto Firenze, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Biglino* Carlo.
FLORIO Giacomo, comando difesa territoriale Milano.	Comando zona militare Milano (ispettore pre e post militare), dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Focanti* Ettore.
QUINTIERI Francesco, comando difesa territoriale Trieste.	Nominato comandante distretto Udine, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Focanti* Ettore.
AGRO' Angelo, 44 f.	Nominato comandante distretto Palermo, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Altieri* Orlando.
CIAMPAGLIA Giorgio, ministero guerra.	Nominato comandante distretto Roma II, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Amè* Cesare.
MARZOLI dei SAMARITANI Gaetano, comando df. « Curtatone Montanara » (Livorno).	Comando zona militare Pisa (ispettore pre e post militare) dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Busto* Arturo.
SCALISE Giovambattista, comando zona militare Novara (incaricato funzioni ispettore pre e post militare).	Comando zona militare Novara (ispettore pre e post militare). Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Barbato* Domenico.
ROBERTIELLO Vincenzo, ministero guerra.	Ministero guerra. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Cerruti* Guido.
MAURO Fortunato, comando distretto Cosenza.	Nominato comandante distretto Cosenza, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Garrone* Umberto.
FERRERO Ugo, R. accademia fanteria e cavalleria.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Andreini* Enrico.

PIZZI Enrico, comando corpo armata Roma.	Comando corpo armata Roma. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Andreini* Enrico.
MARCHI Mario, comando zona militare Perugia.	Nominato comandante distretto Orvieto, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Bernardi* Tullio.
ATZENI Attilio, comando distretto Modena.	Comando corpo armata Bologna (con sede a Modena). Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Luridiana* Antonio.
MENICHELLI Vittore, 93 f., aiutante campo brigata f. Metauro.	Nominato comandante distretto Varese, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Luridiana* Antonio.
NEGRONI Camillo, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Luridiana* Antonio.
MAGGIANI Attilio, 46 f., aiutante campo brigata f. Sabauda.	Comando zona militare Cagliari (ispettore pre e post militare, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e *Nannei* Mario.
CANEGALLO Carlo, comando difesa territoriale Alessandria.	Nominato comandante distretto Tortona, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Cinti* Agostino.
MANGANARO Giuseppe, comando distretto Catania.	Nominato comandante distretto Catania, dal 1 novembre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Cinti* Agostino.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 52).

PANIGADI Aurelio, comando distretto Parma.	Comando zona militare Messina (ispettore pre e post militare) dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo *Capelli* Giuseppe.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 52).
e *R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

BUTTI Lorenzo, comando distretto Genova.	Comando corpo armata Alessandria (con sede a Genova) per incarichi speciali. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Scattini* Arturo.
BORGHI Carlo, comando R. accademia fanteria e cavalleria e scuola applicazione fanteria.	R. accademia fanteria e cavalleria. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Fabbri* Umberto.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 52).

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

BRAIDA Vittorino, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *De Ferrari* Aldo. Seguirà nel proprio ruolo *Scalise* Giovambattista.
VANETTI Manlio, id. id. id. id. Eritrea.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Bernardi* Tullio. Seguirà nel proprio ruolo *Marchi* Mario.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 67).

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

BRIENZA Pasquale, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Reggiani* Aldo.

ROLANDO Giovanni, 35 f.	Comando corpo armata Bologna. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Gandini* Cesare.
FARELLO Dionisio, comando zona militare Perugia.	Nominato comandante distretto Aquila, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Roveda* Mario.
ROTA Nicola, 3 b.	Comando zona militare Brescia (ispettore pre e post militare) dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del sp.e. *Roveda* Mario.
BENDINI Bandino, comando distretto Milano I.	Nominato comandante distretto Monza, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Roveda* Mario.
GARZENA Ernesto, comando distretto Lodi.	Comando zona militare Cuneo (ispettore pre e post militare) dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Roveda* Mario.
ORLANDI Alfredo, 152 f.	Nominato comandante distretto Trieste, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Bizzi* Mario.
MONATERI Enrico, 92 f.	Comando corpo armata Torino, per incarichi speciali. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *De Bonis* Giovanni.
CIVELLI Giuseppe, comando corpo armata Torino.	Nominato comandante distretto Chivasso, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *De Bonis* Giovanni.
BOTTI Giuseppe, comando distretto Mondovì.	Nominato comandante distretto Mondovì, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Locatelli* Giuseppe.
MASINI Luigi, comando zona militare Firenze.	Comando zona militare Firenze. (Ispettore pre e post militare), dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Fiumara* Rosario.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 52).

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

GIGANTE Orlando, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Reggiani* Aldo. Seguirà nel proprio ruolo *Brienza* Pasquale.
GAIBI Agostino, id. id. id. id Eritrea.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Bizzi* Mario. Seguirà nel proprio ruolo *Garzena* Ernesto.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 67).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

RICCIARDI Vincenzo, comando corpo armata Bologna.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Dall'Olio* Arrigo. Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 52).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO E PROMOSSI AL GRADO SUPERIORE

(Articolo 30 legge avanzamento).

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

DERENZO Raffaele, incaricato comando 61 f.	Comando zona militare Verona, dal 15 ottobre 1937-XV (capo ufficio). Precederà il pari grado *Brienza* Pasquale.
BINELLI Alfonso, incaricato comando 19 f.	Nominato comandante distretto Verona, dal 15 ottobre 1937-XV. Precederà il pari grado *Brienza* Pasquale.
DANIONI Carlo, incaricato comando 7 a.	Comando corpo armata Udine per settore copertura, dal 15 ottobre 1937-XV Precederà il pari grado *Brienza* Pasquale.
FIORETTI Pietro, capo delegazione trasporti militari Venezia.	Comando corpo armata Trieste per settore copertura, dal 15 ottobre 1937-XV. Precederà il pari grado *Brienza* Pasquale.
PIAZZI Rodolfo, comando df. del « Metauro » (Ancona).	Comando zona militare Ancona, dal 15 ottobre 1937-XV (capo ufficio). Precederà il pari grado *Brienza* Pasquale.
FERRETTI Gaetano, 1 f.	Comando zona militare Piacenza (ispettore pre e post militare), dal 15 ottobre 1937-XV. Seguirà il pari grado *Garzena* Ernesto.
FABRI Luigi, 33 f. (aiutante di campo brigata fanteria Monviso).	Nominato comandante distretto Torino, dal 15 ottobre 1937-XV. Seguirà il pari grado *Botti* Giuseppe.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

GUASCHETTI Giovanni, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Seguirà il pari grado *Danioni* Carlo.
GENTA Sennen, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Precederà il pari grado *Fioretti* Pietro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65 e *R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 68).

Con anzianità 1° settembre 1937-XV:

GARRONI Gastone, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Seguirà il pari grado *Danioni* Carlo.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 82).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

DISCALZI Alessandro, comando distretto Genova.	Comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali (con sede a Genova). Avrebbe preceduto nel ruolo mobilitazione della propria arma *Ghinozzi* Gilberto.
GAY Giovanni, comando zona militare Torino.	Comando zona militare Torino (capo ufficio), dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe preceduto nel ruolo mobilitazione della propria arma *Ghinozzi* Gilberto.
BETTI Antonio, comando distretto Trieste.	Comando corpo armata Trieste, pen incarichi speciali. Nominato giudice effettivo tribunale militare territoriale Trieste, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe preceduto nel ruolo mobilitazione della propria arma *Ghinozzi* Gilberto.

MARENGHI Oreste, comando distretto Treviglio. — Nominato comandante distretto Treviglio, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe preceduto nel ruolo mobilitazione della propria arma *Ghinozzi* Gilberto.

BEDONI Dante, comando distretto Napoli — Nominato comandante distretto Potenza, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo mobilitazione della propria arma *Giorgi-Alberti* nob. di Bevagna e di Camerino Walter.

CURCI Ettore, 40 f. — Comando zona militare Ravenna, (Ispettore pre e post militare), dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo mobilitazione della propria arma *Chiaja* Manlio.

PROVENZANO Carmelo, comando distretto Palermo. — Nominato comandante distretto Caltanissetta, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo mobilitazione della propria arma *Magi* Oscar.

FAZIO Francesco, comando zona militare Bolzano. — Nominato comandante distretto Campobasso, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo mobilitazione della propria arma *Magi* Oscar.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 58 e *R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37 *foglio* 64).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO E PROMOSSI AL GRADO SUPERIORE

(Articolo 35 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

ORENGO Guglielmo, comando zona militare Piacenza (ispettore pre e post militare). — Comando corpo armata Milano, per settore copertura, dal 15 ottobre 1937-XV. Precederà il pari grado *Derenzo* Raffaele.

ALTINI Giuseppe, 213 f. (aiutante di campo brigata fanteria Gavinana). — Comando corpo armata Firenze per incarichi speciali. Seguirà il pari grado *Fioretti* Pietro.

MANILDO Giovanni, 5 b. — Comando corpo armata Firenze per incarichi speciali. Seguirà il pari grado *Bartolotta* Cesare.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

BARTOLOTTA Cesare, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Come contro. Seguirà il pari grado *Masini* Luigi.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65 e *R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 68).

Con anzianità 1° settembre 1937-XV.

DI MARTINO Tommaso, comando df. Gran Sasso (Chieti). — Nominato comandante distretto Chieti, dal 15 ottobre 1937-XV. Seguirà il pari grado *Civelli* Giuseppe.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 82).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 20 giugno 1936-XIV:

RONGA Armando, comando zona militare Asti.

Con anzianità 1° luglio 1937-XV:

RIVABELLA Giuseppe, comando zona militare Roma. — Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. *Biglino* Carlo.

CERRUTI Giuseppe, comando distretto Alessandria per FF. GG. CC. Alessandria. — Id. id. id. id. *Cerruti* Guido.

MANZETTI Ferruccio, comando zona militare Roma.	Avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Fumagalli* Riccardo.
MAESTRELLI Giuseppe, id. id. Genova.	Id id. id. id. *Nannei* Mario.
RENGA Domenico, id. distretto Caserta.	Id id. id. id *Nannei* Mario.
FERRETTI Andrea di Lorenzo, comando zona militare Asti.	Proveniente dagli ufficiali riassunti quali invalidi di guerra, avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. *Minola* Bartolomeo.

Con anzianità 1° settembre 1937-XV:

FERRANNINI Mario, comando zona militare Napoli.	Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. *Borghini* Davide.

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

FAUSTINI Giunio, comando distretto Orvieto, per FF. GG. CC. Terni.	Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. *Roveta* Giulio.
MORELLO Alfredo, comando zona militare Torino.	Id. id. id. id. *Osti* Alberto.

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

ADAGLIO Carlo, 3 a.	Avrebbe preceduto nel ruolo del S.P.E. *Petrini* Attilio.
USAI Antonio, comando distretto Cagliari.	Id. seguito nel ruolo del S.P.E. *Gagetti* Giuseppe. Sarà assunto in forza com. difesa territ. Sardegna.
CORTASSA Pier Francesco, 91 f.	Id. id. id. id. *Damiani* Vincenzo di Giuseppe. Sarà assunto in forza comando zona Torino.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 59).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 31 dicembre 1936-XV:

SANTI Paolo, comando distretto Lucca.	Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. *Monni* Gaetano. Seguirà nel proprio ruolo *Francisci* Enrico.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 8).

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

BECHIS Camillo, comando zona militare Torino.	Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. *Lugli* Enrico.
ORLANDI Mario, id. id. id. Bologna.	Id. id. id. id. *Biglino* Carlo.
SODDU-MILLO Pasquale, comitato onoranze salme caduti in guerra.	Id. id. id. id. *Busto* Arturo.
BORGHI Mario, comando zona militare. Trieste.	Id id. id. id. *Trizio* Felice.
TAIBEL Alula, id. id. id. Ravenna.	Id. id. id. id. *Cerruti* Guido.
DE ANGELIS Giulio, id. id. id. Bologna.	Id. id. id. id. *Garrone* Umberto.
UGHI Giovanni, id. id. id. Milano.	Id. id. id. id. *Luridiana* Antonio.
MANFREDI Giov. Battista, id. id. id. Cuneo.	Id. id. id. id. *Fumagalli* Riccardo.
ANGERAMI Antonio, id. corpo armata Milano.	Id. id. id. id. *Nannei* Mario.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

PEDERSOLI Antonio, comando zona militare Milano. — Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. *Gandini* Cesare.

EULA Felice, 4 b.
VANNINI Enrico, 22 f. — Avrebbero seguito nel ruolo del S.P.E. *Roveda* Mario.

CUCE' Domenico, comando zona militare Milano. — Avrebbe seguito id. id. *De Bonis* Giovanni.
PEANO Ottavio, id. id. id. Napoli. — Id. id. id. id. *Locatelli* Giuseppe.
D'ARPE Achille, id. id. id. Palermo. — Id. id. id. id. *Fiumara* Rosario.
RAGUSA Francesco, id. id. id. Messina. — Id. id. id. id. *Abbondanza* Ettore.

BONDI Pietro, id. df. « Gavinana » (Firenze).
RADICATI di PRIMEGLIO Maggiorino, comando zona militare Torino. — Avrebbero seguito id. id. *Vallerini* Giuseppe.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 55).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 10 dicembre 1934-XII:

ORLANDELLA Ubaldo, comando df. « Legnano » (Milano). — Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Pesce* Antonio e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Parolari* Gabriele.

Con anzianità 17 agosto 1935-XIII:

VENDITTI Ugo, comando zona militare Roma. — Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Cosmacini* Giuseppe e seguirà nel proprio ruolo il pari grado *Bernardi* Angelo.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 8).

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

BORELLA Vito, comando zona militare Milano. — Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. *Giarelli* Rinaldo.

GAMBINI Amedeo, comando zona militare Cuneo.
FRATTA Mario, id. corpo armata Roma.
QUINTO Amedeo, comando zona militare Alessandria. — Avrebbero seguito nel ruolo del S.P.E. *Consoli* Francesco.

TORRE Stefano, id. id. id. Piacenza. — Avrebbe id. id. id. *Marano* Vincenzo.
CANTE Stefano, id. id. id. Napoli. — Id. id. id. id. *Dossola* Pietro.
SCHEPISI Pietro, id. id. id. Messina. — Id. id. id. id. *Clanciosi* Tito.
RUGGIERO Attilio, id. id. id. Roma. — Id. id. id. id. *Vasco* Vittorio.

RICCI Giuseppe, id. id. id. Pisa.
SCAVONE Giovanni, R. corpo truppe coloniali Somalia. — Avrebbero id. id. id. *Frenguelli* Brenno.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

SPITALE Giuseppe, comando zona militare Palermo. — Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. *Rumbolo* Edoardo.
SPATAFORA Leoluca, id. id. id. Roma. — Id. id. id. id. *Pierucci* Carlo.

BALDI Aldo, id. id. id. id.
TASSITANI Gerardo, id. id. id. id. — Avrebbero id. id. id. *Giordano* Salvatore.

MARSIGLIA Guido, id. id. id. Napoli. — Avrebbe id. id. id. *Hotz* Cesare.
ROSSI Luigi, id. id. id. Milano. — Id. id. id. id. *Tundo* Giorgio.
TALLONE Carlo, id. id. id. Torino. — Id. id. id. id. *Bovi* Angelo.
CURTI Luigi, id. id. id. Milano. — Id. id. id. id. *Tabellini* Guido.
ANZANO Francesco, id. id. id. Napoli. — Id. id. id. id. *Molfino* Amedeo.
COMUNALE Filiberto, id. id. id. Bari. — Id. id. id. id. *Tommasini* Lorenzo.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 55)

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 21 gennaio 1933-X:

PAPA Domenico, comando zona militare Pesaro.	Avrebbe seguito nel ruolo del S. P. E. *De Pinedo* Edoardo e seguirà nel proprio ruolo *Comini* Mario.

(*R. D. 16-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 8*).

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

MOGGIO Enrico, comando distretto Torino.	Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. *Mainardi* Fernando.
TOFFANO Silvio, id. id. Venezia.	Id. id. id. id. *Celiberti* Carlo.
CANEVAZZI Carlo, id. id. Reggio Emilia. ALLINEY Guido, id. id. Padova.	Avrebbero id. id. id. *Spighi* Enrico.
SANTELIA Alfonso, id. id. Milano. MORANDINI Ernesto, id. id. Venezia.	Id. id. id. id. *Rubini* Luigi.
TORRE Michele, R. corpo truppe coloniali Eritrea. CASTROGIOVANNI Eugenio, comando distretto Caltanissetta. SEVERINO **Federico, id. id.** Brescia. CATALANO Francesco, id. id. Torino. BENEDETTI Michelangeli Giuseppe, id. id. Roma II.	Id. id. id. id. *Saggini* Renzo.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

BACCHETTA Agostino, comando distretto Novara.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Calini* Pietro.
GALLICE Vittorio, id. id. Pinerolo.	Id. id. id. id. *Sannella* Alfredo.
ALAGIA Ambrogio, id. id. Roma II.	Id. id. id. id. *Fantini* Liborio.
FEDERICI Luigi, id. corpo armata Trieste.	Id. id. id. id. *Dal Brun* Vittorio.
BIANCHI Vito, id. deposito succursale 10 f. DEBOLINI Pietro, id. distretto Pisa (sezione staccata Livorno).	Avrebbero id. id. id. *Actis Caporale* Attilio.
LEONI Renzo, id. id. Roma II.	Avrebbe id. id. id. *Grimaldi* Carlo.
ISABELLA Arturo, id. id. Firenze. VILLA Mario, id. id. Varese.	Avrebbero id. id. id. *Gagetti* Giuseppe.
PAITA Mario, id. id. Torino.	Avrebbe id. id. id. *Perico* Renato.
MANCUSO Antonino, id. id. Novara.	Id. id. id. id. *Maselli* Giovanni.
FLAMMINI Nazzareno, id. id. Teramo. RUSSI Alessandro, id. id. Firenze.	Avrebbero id. id. id. *Damiani* Vincenzo di Damiano.
BERGAMO Adelchi, 10 c. a.	Avrebbe id. id. id. *De Beaumont* Giuseppe.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 55*).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 luglio 1937-XV:

CALVI di BERGOLO conte Giorgio Carlo, incaricato comando « Nizza ».	Nominato comandante « Nizza ».

Con anzianità e decorrenza assegni 1 settembre 1937-XV:

CADORNA conte Raffaele, incaricato comando « Savoia ».	Nominato comandante « Savoia ». Seguirà nel ruolo il pari rado *Borsarelli di Rifreddo* Giulio.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

BORSARELLI di RIFREDDO Giulio, 2 divis. celere Emanuele Filiberto Testa di Ferro.	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato comandante « Firenze ».
LOMBARDI Carlo, « Novara ».	Comando corpo armata Bolzano (con sede a Verona).
MAZZA Mario, comando scuola centrale truppe celeri.	Id. id. id. Roma.
BARBO' Guglielmo, « Vittorio Emanuele II ».	Id. id. id. Roma.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CARDINALE Mario, comando corpo stato maggiore.	Come contro. Scelta speciale (esami).
BALBIANO d'ARAMENGO Luigi, scuola applicazione cavalleria.	Come contro.
RINALDI nob. Cesare, « Firenze ».	« Novara ».
MORIGI Giorgio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
BETTONI Cazzago Alessandro, « Savoia ».	Come contro.
CAVALLI Giuseppe, addetto a S. E. il generale designato d'armata Grazioli.	Come contro.
DE GUIDI Annibale, « Genova ».	« Saluzzo ».
IMPO' Giovanni, « Piemonte Reale ».	Come contro.
LAMBERTINI PADOVANI Armando, « Aosta ».	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

BRICHIERI COLOMBI Paolo, ispettorato truppe celeri.	Come contro. Meriti eccezionali.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

IANARI Fernando, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Scelta ordinaria. Seguirà nel ruolo *Garofoli* Federico.
MASSIGNANI Pio, comando scuola centrale truppe celeri.	Come contro. Avanzamento anticipato.
OSTORERO Mario, divisione fanteria del Timavo.	« Saluzzo ». Avanzamento anticipato.
SALAZAR Tommaso, scuola applicazione cavalleria.	Come contro. Avanzamento anticipato.
DANESI Riccardo, addetto al primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte.	Come contro. Scelta ordinaria.
VERANI MASIN nob. dei baroni di Castelnuovo Alfredo, « Vittorio Emanuele II ».	« Novara ». Avanzamento anticipato.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

GAMBAROTTA Giuseppe, « Guide ».	Come contro. Meriti eccezionali. Precederà nel ruolo il pari grado *Garofoli* Federico.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Dal 9 dicembre 1934-XIII.

RUFFA Fenisio, « Piemonte Reale ».	Come contro. In data 16 luglio 1936-XIV, promosso capitano. Seguirà nel ruolo il pari grado *Caradonna* Giovanni.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10 1937-XV - *registro* 36, *foglio* 142).

Dal 1° luglio 1937-XV:

CADELO nob. dei baroni dell'Isola e Salina di S. Giuliano Girolamo, « Novara » c. v.	« Novara ». In data 16 luglio 1937-XV, promosso capitano. Seguirà nel ruolo il pari grado *Allegrini* Giorgio.

Dal 1 settembre 1937-XV:

MARIELLI Sergio, squadrone cavalleggeri Sardegna.	« Piemonte Reale ».
NANNI Antonio, « Guide ».	« Novara ».
VALLETTI BORGNINI Felice, scuola di applicazione cavalleria.	« Savoia ».
TOLOMEO Nicola, id. id. id.	Come contro.
de LANDERSET Ernesto, id. id. id.	Come contro.
CRAPA Giuseppe, « Guide ».	« Monferrato ».
MARAVIGNA Napoleone, « Alessandria »	Come contro.
COPPI Mario, accademia fanteria e cavalleria.	« Saluzzo ».

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni 1° ottobre 1936-XIV:

DE LARDEREL Gastone, « Monferrato ».	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Imperiino* Eugenio.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 15).

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

PANETTA Lino, « Monferrato ».	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CACCIANDRA Giulio, « Nizza » per addestramento pre e post militare.	Comando corpo armata Torino. Promosso in via eccezionale.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

SCOTTI di UCCIO Amedeo, comando divisione fanteria del Volturno.	Come contro.
BENATI Fernando, « Vittorio Emanuele II ».	Come contro.
BERNA Amedeo, comando corpo armata Bolzano.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

UBERTIS Bernardo Pietro, addetto a S. E. il generale designato d'armata Gazzera.	Come contro. Scelta speciale
ANGUISSOLA SCOTTI Francesco, « Nizza ».	Come contro.
COSENTINO Renato « Firenze ».	Come contro.
GRASSI Mario, « Aosta »	Distretto militare Firenze.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

VALLE Leone, comando corpo armata Torino.	Come contro (istituto superiore guerra).
DE BOTTINI di SANT'AGNESE Achille, ministero guerra.	Come contro.

Avrebbero seguito nel ruolo comando il pari grado *Borsarelli di Rifreddo* Giulio.

(*R. D* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

FALANGA Alberto, comando corpo armata Napoli.	Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Calvi di Bergolo* conte Giorgio Carlo.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CORSI TORELLI Carlo, comando distretto Chieti.	Avrebbe seguito nel ruolo mobilitazione il pari grada *Grassi* Mario.

(*R. D* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

de LUCA Ugo, zona militare Napoli.	Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *De Guidi* Annibale.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 23).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità e decorrenza assegni 1 *luglio* 1937-XV:

DIGILIO Francesco, incaricato funzioni direttore artiglieria corpo armata Bari.	Direttore direzione artiglieria corpo armata Bari.
PERRONE Adolfo, incaricato comando 1 a. alp.	Comandante 1 a. alp.
INVERARDI Carlo, incaricato comando 1 a.c.	Id. 1 a. c.
TRULLI Tonino, incaricato comando 14 a. df.	Id. 14 a. df.
ROSSI Silvio, incaricato comando 23 a. df.	Id. 23 a. df.
SABINI nob. conte palatino Imperiale Francesco, incaricato comando 42 a. df.	Id. 12 a. df.

Con anzianità 1° *luglio* 1937-XV, *e decorrenza assegni* 20 *luglio* 1937-XV.

SACCHI Emilio, incaricato comando 8 a. a.	Comandante 8 a. a. Seguirà nel ruolo il pari grado *Palma* Vittorio.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

BOMBAGLI Mario, comando R. accademia e scuola applicazione artiglieria e genio.	Ministero guerra. Seguirà nel ruolo il pari grado *Trulli* Tonino.
PELLIGRA Salvatore, comando artiglieria corpo armata Roma.	Comando corpo armata Roma.
FILIPPI Carlo, 4 a. alp.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 2 a. alp.
PACCA Giuseppe, 2 a. df.	Comando corpo armata Firenze (con sede a Pesaro).
MOROCUTTI Antonino, 29 a. df.	Id. id. id. Alessandria.
GNECH Ettore, direzione artiglieria corpo armata Milano (sezione Milano).	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 1 a. a.
MENGHINI Aldo, 6 a. a.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 9 a. a.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

GIGLIO Italo, comandato presso il ministero Africa Italiana, perchè in servizio al R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro.
ANSALDI Nicola, comando artiglieria corpo armata Bolzano.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 16 a. df.
TRICOLI Corradino, 5 a. df.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 6 a. dm.
MARRAIENI Francesco, ministero guerra.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 9 a. df.
UTILI Umberto, 6 a. df.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 19 a. df.
LANCIERI Federico, comando designato d'armata Verona (in servizio di stato maggiore).	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 7 a. a., cessando dal servizio di stato maggiore.
SAPORETTI Vincenzo, 8 a. df.	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 24 a. df.
CATALANO Vincenzo, 11 a. df. (gruppo scuola).	Dal 15 ottobre 1937-XV nominato comandante 4 a. contraerei.
CHIARAZZO Armando, 12 a. df.	Comando corpo armata Napoli.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 70).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

AINIS Ferdinando, ispettorato artiglieria.	Come contro.
CARRAVETTA Antonio, 13 a. df.	Come contro.
PASQUALI Aldo, 26 a. df.	Come contro.
ALESSI Bruno, 5 a. a.	Come contro.
DI TRANI Salvatore, 1 a c.	Come contro.
BATTAGLIA Achille, istituto superiore guerra.	Come contro.
SCARFO' Ettore, id. id. id.	Come contro.
RICCIARDI Germano, 14 a. df.	23 a. df.
GHIRINGHELLI Giuseppe, 9 a. a.	Come contro.
ABEILLE Mario, 3 a. a.	Come contro.
BERTOLA Luca, comandato ministero A. I. perchè al R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
PISARRI Nicola, 2 a. df.	Come contro.
FERRARI Giovanni, incaricato funzioni capo stato maggiore del comando df. Caprera (in servizio di stato maggiore)	Come contro.
GRICCIOLI nob. di Firenze e nob. di Sietna Mario, 3 a. dc.	Come contro.
SPINELLI Francesco, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro.
VALLONE Riccardo, id. id. id. id. Eritrea.	Come contro.
FESTARI Aldo, comando corpo armata Roma.	Come contro.
CASTRACANE Angelo, 2 a. c.	Come contro.
LACQUANITI Domenico, 24 a. df.	Come contro.
DE PAOLIS Valentino, 6 a. ca.	Come contro.
CACCIOLA Francesco, 24 a. df.	Come contro.
FREDA Giustino, comando artiglieria corpo armata Trieste.	Come contro.
MICCICHE' Angelo, istituto superiore guerra.	Come contro.
SUQUET Camillo, 25 a. df.	Come contro.
GEROSA Giuseppe, 27 a. df.	15 a. df.
QUESTA Enrico, 19 a. df. (gruppo scuola).	Come contro.
CONIO Oreste, 6 a. ca.	Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

DE PETRI TONELLI Luigi, 26 a. df.	Come contro.
ZANI Pietro, 43 a. df.	Come contro.
QUINZIO Antonio, comando artiglieria corpo armata Bologna.	Come contro.
TIRINDELLI Achille, scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.	3 a. df.
PAOLINI Marino, comandato ministero A. I. perchè al R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
PASTORI Gino, 13 a. df.	Come contro.
POLLASTRINI Remo, ispettorato artiglieria.	Come contro.
MARGARONE Salvatore, 9 a. ca.	Come contro.
FALCONE Bruto, ministero guerra.	Come contro.
CARONES Ugo, comando corpo stato maggiore (in servizio di stato maggiore).	Come contro. Scelta speciale (stato maggiore)
DI LORENZO Carlo, ministero guerra.	Come contro.
PATTAGLINI Dandolo, incaricato funzioni capo stato maggiore comando 3 divisione celere (in servizio di stato maggiore).	Come contro.
BELARDINI Roberto, 8 a. ca.	Come contro. Scelta speciale (corso superiore balistico).

ARGAN CHIESA Carlo, comando divisione f. Sabrata.	Come contro.
ONORATI Mario, ispettorato artiglieria.	Come contro.
MAFFEI Ernesto, scuola tiro artiglieria (insegnante).	Come contro. Scelta speciale (corso superiore balistico).
BIOCCA Alfredo, 9 a. ca.	Come contro.
VIGNOLO Fulvio, 42 a. df.	Come contro.
DROMMI Ernesto, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
VERNEY Aldo, scuola applicazione fanteria e cavalleria.	Come contro.
BALLANTI Livio, scuola centrale artiglieria (insegnante).	Come contro.
PACETTI Ettore, ispettorato artiglieria.	Come contro.
MONTANARI Montanino, 7 a. df.	Come contro.
GENTILE Mario, 23 a. df.	Come contro.
FUSCO Nicola, istituto superiore guerra.	Come contro.
FEDI Carlo, 8 a. ca.	Come contro.
de DOMINICIS Augusto, comando divisione f. Sila.	Come contro.
MANGIONE Domenico, 22 a. df.	Come contro.
CUCCIOLI Luigi, istituto superiore guerra (in servizio di stato maggiore).	Come contro.
ANGIOLINI Arrigo, 7 a. ca.	Come contro.
MELITA Giuseppe, ministreo guerra.	Come contro.
MANFREDI Giacomo, scuola allievi ufficiali complemento Lucca.	Come contro.
NURRA Giovanni, comando truppe Zara.	Come contro.
CANDELIERO Vincenzo, 14 a. df.	Come contro.
POLACCO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea - governo generale A. O. I. (in servizio di stato maggiore).	Come contro.
ARRICHIELLO Vincenzo, direzione artiglieria corpo armata Firenze (sez. La Spezia).	Come contro.
WIEL Giovanni, in servizio di S. M., istituto superiore guerra (insegnante aggiunto).	Come contro.
RAVAGLI Mario, 3 a. a.	Come contro.
LANTERI de PARATICO nob. Simeone, 6 a. df.	Come contro.
MIGLIORANZI Alberto, 4 a. a.	Come contro.
BRUTI LIBERATI nob. dei marchesi, nob. di Ripatransone Giovanni Battista, minisero guerra.	Come contro.
MUNEGHINA Alessandro, 10 a. df.	Come contro.
d'INCISA di CAMERANA marchese e nobile dei conti di Camerana e Gottasecca Luigi, 17 a. df.	Come contro.
MALAVASI Lodovico, in servizio di S. M., istituto superiore guerra.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 71).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

LEPORATI Gustavo, 1° a. a.	1 a. ca. Avanzamento anticipato.
LONGO Pasquale, 1° a. c.	5 a. c. Avanzamento anticipato.
MOLLICA Aurelio, direzione artigl. C.A. Palermo.	9 a. a. Avanzamento anticipato.
GILA Ottavio, R.C.T.C. Libia (Tripolitania).	Come contro. Avanzamento anticipato.

RAHO Cesario, 1° a. df. (gruppo scuola).	14 a. df. Avanzamento anticipato.
DE BLASIO Giuseppe, 3° a. df.	18 a. df. Avanzamento anticipato.
PELUSO Mario, Ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
PELLEGRINO Antonio, 6° a. df.	Come contro. Avanzamento anticipato.
PASTORI Luigi, 7° a. a.	Come contro. Avanzamento anticipato.
GHISLERI Paride, 4° a. c.	1 a. c. Avanzamento anticipato.
de ALDISIO Roberto, R.C.T.C. Eritrea.	come contro. Scelta ordinaria.
COCUZZA Cesare, R.C.T.C. Somalia.	come contro. Avanzamento anticipato.
MARINOSCI Arcangelo, scuola centrale artiglieria.	1 a. ca. Avanzamento anticipato.
SERRA Michele, comando artigl. C.A. Bolzano.	come contro. Avanzamento anticipato.
VALERI CURTI Pietro, Ministero guerra.	come contro. Scelta ordinaria.
BRACCO Michele, 5° a. df. (gruppo scuola).	5 a. df. Avanzamento anticipato.
ROSSOTTO Domenico, 1° a. alp.	3 a. alp. Avanzamento anticipato.
CARPINELLI Gennaro, 10° a. ca.	9 a. ca. Avanzamento anticipato.
LEOPARDI Fernando 46 a dm.	6 a. df Scelta ordinaria.
GALLETTI Paolo, 79° f.	4 a. ca. Avanzamento anticipato.
PONZANI nob. Patrizio Novarese Vittorio Roberto, R.C.T.C. Libia (Tripolitania).	come contro. Avanzamento anticipato.
AZZI Francesco, 7° a. ca.	2 a. a. Avanzamento anticipato.
ROSANO Gildo (ora defunto) 18° a. df.	Scelta ordinaria.
BARBARANELLI Alfredo, 20 a. ca.	come contro. Avanzamento anticipato.
SUSSARELLO cav. nob. don Enrico, 20° a. df.	come contro. Avanzamento anticipato.
PONTICELLI Renato, comando artiglieria corpo armata Sardegna.	16 a. df. Avanzamento anticipato.
TENAGLIA Pio, id. id. id. id. Bolzano.	10 a. a. Scelta ordinaria.
DE MARTINO Eugenio, scuola tiro artiglieria.	Scuola allievi ufficiali complemento Brà. Avanzamento anticipato.
DE MARTINO Salvatore, 2 a. c.	Come contro. Avanzamento anticipato.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

GIAMMARCO Enrico, 2 a. df.	C. C. Avanzamento anticipato.
BRUNO Giuseppe, 20 a. df.	2 a. dc. Scelta ordinaria.
BONESSA Nicolò, 7 sezione topocartografica A.O.I. (Eritrea).	C. C. Avanzamento anticipato.
PILATO Nicola, 29 a. df.	6 a. df. Avanzamento anticipato.
PALMIERI Carlo, 13 a. df.	2 a. a. Avanzamento anticipato.

ANTONINI Pierino, 27 a. df.	17 a. df. Scelta ordinaria.
ZINGALES Guido, R. C. T. C. Libia (Tripolitania.	C C. Avanzamento anticipato.
BUZZACCARINI Brunoro, 20 a. df.	C. C. Avanzamento anticipato.
RANDI Umberto, 7 a. ca.	46 a. dm. Avanzamento anticipato.
BRESCIANI Renato, 8 a. a.	29 a. df. Scelta ordinaria.
COSCO Armando, 3 a. ca	Scuola centrale artiglieria. Avanzamento anticipato.
CANNIZZO Vito, comando artiglieria C. A. Milano.	6 a. ca. Avanzamento anticipato.
MARALDI Ugo, ministero guerra.	C. C. Avanzamento anticipato.
BARTOCCINI Alberto, 8 a. ca.	1 a. df. Scelta ordinaria.
ROMANO Giovanni, scuola tiro artiglieria.	10 a. ca. Avanzamento anticipato.
LODI Antonio, 2 a. df.	28 a. df. Avanzamento anticipato.
DANZI Rosario, comando 3 divisione celere.	Come contro. Avanzamento anticipato.
CASTROGIOVANNI Giuseppe, 2 a. a	4 a. a. Scelta ordinaria.
MASSAZZA Gio. Battista, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Avanzamento anticipato.
SATTA Vladimiro, ministero guerra.	Come contro. Avanzamento anticipato.
FADDA Ennio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Avanzamento anticipato.
d'ERRICO Nicola di Vincenzo, 9 a. ca.	Come contro. Scelta ordinaria.
PICCINELLI Luigi, ministero guerra.	Come contro. Avanzamento anticipato.
LAGUARDIA Pietrantonio, 4 a. df.	10 a. df. Scelta speciale (corso sup. balistico).
FINOCCHI Corrado, 5 a. df.	1 a. alp. Scelta ordinaria.
TERLIZZI Giove, 10 a. ca.	2 a. df. Scelta ordinaria.
ROSSINI Mariano, 3 a. alp.	Come contro. Scelta ordinaria.
OMODEO Oreste Marcello, 29 a. df.	11 a. df. Scelta ordinaria.
DE FRANCESCO Renato, 8 a. df.	28 a. df. Scelta speciale (istituto superiore guerra).
FIGALLO Agostino, reparto aviazione A.O.I.	Come contro. Scelta ordinaria.
BONINCONTRO Adolfo, 5 a. alp.	3 a. alp. Scelta ordinaria.
BITOCCO Silvio, comando 3 divisione celere (in servizio di S. M.).	8 a. df., cessando dal servizio di S. M. Scelta speciale (istituto superiore guerra).
BELLANTONI Luciano, 9 a. df	2 a. a. Scelta ordinaria.
BOVE Michele, 5 a. ca.	5 a. a. Scelta ordinaria.
FRANCHINI Gennaro, 4 a. df.	12 a. df. Scelta ordinaria.

CORDONE Giuseppe, 12 a. ca.	5 a. a. Scelta ordinaria.
LEGGIADRO Luigi, istituto geografico militare.	4 a. a. Scelta ordinaria.
BAREA-TOSCAN Angelo, 27 a df.	25 a. df. Scelta ordinaria.
TORLETTI Romeo, 8 a. a.	Come contro. Scelta ordinaria.
DETTORI Carlo, gruppo artiglieria corpo armata Cagliari.	3 a. c. Scelta ordinaria.
CRISTOFOLETTI Gualtiero, ministero guerra.	Come contro. Scelta ordinaria.
NARDINOCCHI Giacomo, 5 a. ca.	Come contro. Scelta ordinaria.
TESTANI Cesare, 3 a. alp.	4 a. alp. Scelta ordinaria.
GUAZZOTTI Angelo, 2 a. ca.	25 a. df. Scelta ordinaria
CORTESE Biagio, 21 a. dm.	10 a. a. Scelta ordinaria.
ROSSI Ottorino, comando truppe Zara.	5 a. a. Scelta ordinaria.
CROSA di VERGAGNI patrizio Genovese dei marchesi e dei signori di Vergagni nobile Paolo Pietro, 3 a. dc.	4 a. a Scelta ordinaria.
NICCOLO' Giovanni, 16 a. df.	14 a. df. Scelta ordinaria.
CREDIDIO Raffaele, 1 a. c.	12 a. df. Scelta ordinaria.
MICCIULLI Antonio, 24 a. df.	12 a. ca. Scelta ordinaria.
DURAN Antonino, comando divisione f del « Rubicone ».	Come contro. Scelta speciale (istituto superiore guerra).
LEO Salvatore, 9 a. ca. (gruppo scuola).	5 a. ca. Scelta ordinaria.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 72).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Dal 1° *luglio* 1937-XV.

INFANTINO Vito, 3 a. ca	5 a. ca. In data 16 agosto 1937 promosso capitano. Seguirà nel ruolo il pari grado *Buccheri* Salvatore.
MAZZARELLI Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
GRIGNANO Antonino, 76 f.	12 a. ca.
AVOGARDO di VIGLIANO nobile dei conti, signore di Vigliano, Vakdengo e Montecavallo Luigi, Regia accademia artiglieria e e genio.	Come contro.
SANTOMAURO Arturo, 10 a. df. (gruppo scuola).	16 a. ca.
FERRANTE Giuseppe, 3 a. df.	15 a. df.

AMATUCCI Italo, 3 a. dc.	Come contro.
PAPALE Antonino, 7 a. a.	9 a. a.
DE ANGELIS Leo, 2 a. a.	Come contro.
ALTEA Giovanni, scuola allievi ufficiali complemento Brà.	Direzione superiore S.T.A.M.
TORTONE Lorenzo, ispettorato motorizzazione (aggregato al S.T.A.).	Come contro.
CASTIGLIONE Giuseppe, 27 a. df. (gruppo scuola).	2 a. df.
CASANA nobile dei conti e dei Baroni Luigi, 3 a. dc.	Come contro.
VERANI-MASIN di Castelnuovo Enrico, 16 a. df.	28 a. df.
SANGIORGIO Corrado, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
DE STEFANO Giuseppe, 115 f.	Come contro.
FABBRINI Umberto, 7 a. df. (gruppo scuola).	16 a. df.
ARTIGIANI Enrico, 9 a. df.	25 a. df.
VITELLO Vincenzo, 13 a. df. (gruppo scuola).	Come contro.
CAPOCELLI Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
AMODEO Nicolò, 3 a. a.	Come contro.
TROPINI Filippo, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro.

Dal 1 settembre 1937-XV:

GATTA Alessandro Francesco, 3 a. ca	Gruppo a. ca. Sardegna.
FERRI Manlio, 7 a. df.	15 a. df.
FERRERI Carlo, 12 a. ca.	9 a. ca.
CHIARIZIA Ernesto, 13 a. df.	Come contro.
MARRA Vittorio, 21 a. dm.	46 a. dm.
RAZZINI Giuseppe, 4 a. a.	6 a. a.
ALBERTELLI Luigi, 5 a. alp.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 72).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

BARBIERI Carlo, comando difesa territoriale Bologna.	Comando corpo armata Bologna. Promosso in via eccezionale.
SCARIENZI Leopoldo, comando distretto Ancona.	Comando corpo armata Firenze (con sede ad Ancona).
OPPIZZI Carlo, 9 a. df.	Id. id. id. Bolzano.
CURLO nobile Domenico, 1 a. ca.	Id. id. id. Torino.
DE LUCA Gio. Battista, 11 a. ca.	Ministero guerra (ispettorato della motorizzazione).
COLONNESE Mario, comandato presso il ministero A. I. perchè in servizio al R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro.

CUGIANI Francesco, comando zona militare Bari.	Capo ufficio comando zona militare Bari.
FORMATO Silvio, id. id. id. Chieti.	Capo ufficio comando zona militare Pescara.
RONGA Pietro, id. corpo armata Alessandria.	Comando corpo armata Alassandria e dal 15 ottobre nominato direttore direzione artiglieria corpo armata Alessandria.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 70).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI

Con riserva anzianità assoluta e relativa.

RECIPUTI Ferruccio, 3 a. alp.	Come contro.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 140).

GALANTE Giulio, distretto Salerno.	Come contro.
RACCA Giorgio, 11 a. df.	Come contro.
FUSCO Ugo, direzione artiglieria corpo armata Bari (sezione Pescara).	Come contro.
MARSILI Agostino, ministero guerra.	Come contro.
MUSTILLI Amedeo, 13 a. df.	Come contro.
GIANCOLA Mario, 14 a. df.	Come contro.
GURGO Costanzo, Ministero guerra	Come contro.
PUGLISI CASCINO Carmelo, 10 a. df.	Come contro.
MELIS Antonio, Ministero guerra.	Come contro.
COSTA Giacomo, 29 a. df.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 72).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con riserva assoluta e relativa

SPAGNOL Gastone, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro.
DEGIORGI Raimondo, 27 a. df.	Come contro.
MARAZZI Evaristide, Ministero guerra.	Come contro.
DEL BUONO Michele, 13 a. df.	Ministero guerra.
ONNIS Emanuele, direzione artiglieria corpo armata Milano (sezione Brescia).	4 a. c.
LOSAPIO Pantaleo, ministero guerra.	Come contro.
TADDEI Attilio, Ministero guerra.	Come contro.
SANTORO Ernesto comando artiglieria corpo armata Palermo.	24 a. df.
CERRI Vincenzo, direzione artiglieria corpo armata Trieste.	4 a. df.
MELE Donato, direzione artiglieria corpo armata Udine.	Come contro.
BALDIZZONE Tommaso, direzione artiglieria corpo armata Alessandria.	Come contro.
SORRENTINO Guido, 2 a. df.	1 a. alp.
BASTICO Angelo, 6 a. ca.	3 a. a.
PAMOINO Paolo, 6 a. ca.	2 a. df.
VEZZANI Odoardo, 3 a. a.	Come contro.
CONDORELLI Antonino, Ministero guerra.	Come contro.
MASTRANGELO Orazio, 2 genio minatori.	6 a. a.
MARROCCHI Edoardo, ministero guerra.	Come contro.
CAIA Alfredo, scuola applicazione artiglieria e genio.	28 a. df.
GIOMI Mario, 5 a. c.	1 a. dc.

PUCCIO Carlo, direzione artiglieria corpo armata Bologna.	4 a. a.
NARDI Ulisse, delegazione trasporti militari Roma.	Come contro.
LENZI Vincenzo, 1 a. df.	9 a. ca.
DALENA Cesario, direzione artiglieria corpo armata Udine.	4 a. df.
CHIAPPARELLI Emilio, ministero guerra.	Come contro.
PIERI Gioacchino, 3 a. df. (giudice supplente tribunale militare Bologna).	Comando artiglieria corpo armata Bologna.
STRAZZULLO Francesco Paolo, 8 a df.	9 a. df.
PAPI Ulderico, distretto Littoria.	Come contro.
GIUNTA Nunzio, 30 a. df.	5 a. alp.
DE LELLA Giovanni, comando artiglieria corpo armata Udine.	Come contro.
LEPORE Domenico, 26 a. df.	Come contro.
PAGLIUCA Achille, 1 a. df.	Come contro.
SALONIA Sebastiano, zona militare Novara.	Come contro.
MAGLIETTO Vittorio, scuola allievi ufficiali complemento Brà.	7 a. a.
PREGLIASCO SALVADIGO Alfredo, direzione artiglieria corpo armata Milano (sezione Milano).	4 a. ca.
BOLCHI Tonino, id. id. id. id. Trieste.	23 a. df.
FURNARI Bartolo, id. id. id. id. Palermo.	Come contro.
GARBELLINI Spartaco, comando id. id. id. Milano.	3 a. ca.
CARRADORI Igino, direzione id. id. id. Udine.	6 a. a.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 72).

PISANI Francesco, ministero guerra.	Come contro. Promosso in via eccezionale.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 74).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

FAVA Giovanni, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro.
SALVETTI Igino, 4 a. c.	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato comandante distretto Pisa.
BOTTARI Giulio, scuola centrale artiglieria (ins.).	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato capo ufficio comando artiglieria corpo armata Cagliari.
PERROD Paolo, 2 a. dc.	Ministero guerra.

Avrebbero seguito nel ruolo comando il pari grado *Digilio* Francesco.

GRILLO Arrigo, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Perrone* Adolfo.
IZZO Luigi, comando zona Verona (ispettore pre e post militare).	Nominato ispettore pre e post militare, come contro. Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Inverardi* Carlo.
GRANATI Orlando, incaricato comando distretto Pesaro.	Nominato comandante distretto Pesaro. Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Bombagli* Mario.

QUADRIO Giuseppe, comando difesa territoriale, Torino.	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato capo ufficio difesa territoriale Torino.
BELTRAMO Antonio, comando corpo armata Milano (mansiani aut.).	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato direttore direzione artiglieria corpo armata Trieste.
BENVENUTI Ettore, comando zona Bolzano.	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato ispettore pre e post militare, comando zona Padova.

Avrebbero seguito nel ruolo comando il pari grado *Richieri* Lorenzo.

CUOMO ULLOA Domenico, comandato presso il Ministero Africa Italiana, perchè in servizio nel R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro.
SALVADORI Alfredo, 1 a. c.	Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Sabini* nob. e conte palatino, Imperiale Francesco.
	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato comandante distretto Vercelli.
	Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Mori* Mario.
MARTINI Bruno, comando artiglieria corpo armata Udine.	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato capo ufficio comando artiglieria corpo armata Udine.
VOLPI Giuseppe, comando distretto Mantova.	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato comandante distretto Mantova.

Avrebbero seguito nel ruolo comando il pari grado *Menghini* Aldo.

MONETA Antonio, comando difesa territoriale Roma.	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato direttore direzione artiglieria corpo armata Palermo.
RAVAIOLI Corrado, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro.
TOSELLI Ettore, scuola all. uff. compl. Moncalieri.	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato comandante distretto Pavia.

Avrebbero seguito nel ruolo comando il pari grado *Aliberti* Alberto.

FRORIO Guido, 11 a. ca.	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato comandante distretto Vicenza.
	Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Piacenza* Guido.
MANFRONE Mario, ministero guerra.	Come contro.
	Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Gandin* Aldo.

(R. D. 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 70).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO E PROMOSSI

(Art. 30 legge avanzamento).

TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

RIVA Attilio, incaricato comando 46 a. dm.	Nominato comandante 46 a. dm.
	Dal 15 ottobre 1937-XV, comando corpo armata Trieste per settore copertura.
	Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Giglio* Italo.

(RR. DD. 25-9-1937-XV - *registrati alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *fogli* 77 e 78).

MADDI Antonino, 7 a. ca.	Comando corpo armata Napoli. Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Ansaldi* Nicola.
CARPI Romoaldo, scuola all. uff. complemento Moncalieri.	Nominato capo ufficio zona militare Gorizia.
CURCIO RUBERTINI Italo, 29 a. df.	Nominato capo ufficio difesa territoriale Cagliari.

Avrebbero seguito nel ruolo comando il pari grado *Lancieri* Federico.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 31-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 77).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1° *gennaio* 1937-XV.

DE LILLO Arturo, comando zona Messina, distretto Messina.	Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Roberti* Alberto.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

REGII Sallustio, comando zona Torino, distretto Torino.	Avrebbero preceduto nel ruolo comando il pari grado *Digilio* Francesco.
PETTERUTI Carmelo, id. id. Padova, id. Padova.	
S MAURO Enrico, id. id. Napoli, distretto Napoli.	
GATTI Giuseppe, id. id. Udine, id. Udine.	
FRANK Ulrico, id. id. Padova, id. Padova.	
VISCONTI Vitaliano, id .id. Roma, id. Roma I.	
RUGGIERO Errico, id. id. Bari, distretto Taranto.	Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Digilio* Francesco.
de PEPPO Giovanni Battista, id. id. Napoli, distretto Napoli.	Id id. id. id. *Perrone* Adolfo.
FRISINA Oreste, id. id. Catanzaro distretto Reggio Calabria.	Id. id. id. id. *Bombagli* Mario.
PENNAROLI Marco, id. id. Roma distretto Roma I.	Id. id. id. id. *Giglio* Umberto.
POMETI Alberto, id. id. Firenze, distretto Siena.	Id id. id. id. *Morocutti* Antonino.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 70).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità e decorrenza assegni 1° *luglio* 1937-XV.

RIMA Balilla, incaricato comando 12 g.	Nominato comandante 12 g.

Con anzianità e decorrenza assegni 14 *luglio* 1937-XV.

PEROTTI Giuseppe, incaricato capo ufficio lavori genio Alessandria.	Nominato capo ufficio lavori genio Alessandria.

Con anzianità e decorrenza assegni 21 luglio 1937-XV.

ANCORA Vincenzo, incaricato comando 1 g. m.	Nominato comandante 1 g. m.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

NOTARI Alberto, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Rima* Balilla.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

BIAGIOLI Biagio, ispettorato genio.	Come contro (capo reparto addestramento). Meriti eccezionali.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 12*).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 31 dicembre 1936-XI.

ROSSI ESPAGNET Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Biasco* Luigi.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

ROMANELLI Guido, comando genio corpo armata Bolzano.	Come contro.

Con anzianità 14 luglio 1937-XV.

TANFERNA Mario, R. corpo truppe coloniali Somalia, in servizio di S. M.	Come contro.

Con anzianità 21 luglio 1937-XV.

STELLA Angelo, 6 g.	Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CHIAPELLA Giovanni, ufficio lavori genio Udine.	Come contro.
LIGGERI Concetto, 2 g. m.	Come contro.
MARINI Giuseppe, ispettorato genio.	Come contro.
CAPPUCCINI Bruno, in servizio di S. M. comando corpo S. M.	Come contro.
DE PASQUALE Antonio, officina militare delle trasmissioni.	Come contro.
COCCIADIFERRO Alfredo, commissariato generale fabbricazioni di guerra.	Come contro.
LASTRUCCI Angelo, 2 g. m.	Come contro.
CALLEGARI Ettore, 3 g.	Come contro.
RIGHI Gino, 2 g. m.	Come contro.
RUGGIERO Giovanni, 1 g. m.	Come contro.
DAL FIUME Sergio, 10 g.	6 g.
MAZZONI Aldo, ministero guerra.	Come contro.
BRINDESI Mario, ufficio lavori genio Udine.	Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 12*).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 17 gennaio 1935-XIII:

PARISI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	1 g. p.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 16*).

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

LA FORESTA Placido, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro.

Con anzianità 14 luglio 1937-XV.

ZABERTO Secondo, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.

Con anzianità 21 luglio 1937-XV.

CARCANI Lelio, ministero guerra.	Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

MANCUSO Salvatore, comando corpo armata Milano.	Come contro. Scelta speciale (istituto sup. guerra).
PINNA Albino, 6 g.	Come contro.
DE PASQUALE Sante, A.O.I. Eritrea.	Come contro.
TOMASELLI Almerico, 2 g. p.	2 g.
PIANELLI Antonio, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro.
DE MAGISTRIS Lino, ufficio lavori genio Alessandria - sezione Imperia.	Come contro.
DE MARCO Vincenzo, ministero guerra.	Come contro.
CASTELLANO Leonardo, ispettorato genio.	Come contro.
GIUSTESCHI Carlo, id. id.	Come contro.
SORRENTINO Enrico, comando genio corpo armata Palermo.	12 g.
SOGLIANO Marcello, ministero marina.	Come contro.
FORTUNATO Mario, ufficio lavori genio Firenze.	Come contro.
LOLLI Silvestro, 9 g.	Come contro.
SCAPPINI Gaetano, ministero marina.	Come contro.
DI SIMONE Rosario, ispettorato genio.	Come contro.
VIVIANI Angelo, ufficio lavori genio Udine.	Come contro.
MAROTTI Mario, 10 g.	Ufficio lavori Napoli.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 12*).

CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CITTADINI Giuseppe, 12 g.	Come contro, scelta speciale (istituto superiore guerra). Seguirà nel ruolo il pari grado *Sorrentino* Enrico.
PIETRAVALLE Nicola, A.O.I. Eritrea.	Come contro, scelta speciale (istituto superiore guerra). Seguirà nel ruolo il pari grado *Fortunato* Mario.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 12*).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Dal 1° luglio 1937-XV.

DE NOTARIS Alfonso, ufficio lavori genio Udine.	Come contro.
LO IACONO Filippo, 3 g.	Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia.

Dal 14 luglio 1937-XV.

BARDI Giacomo, scuola centrale genio.	Come contro. Scelta speciale.

Dal 21 luglio 1937-XV.

IZZO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 12*).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità 5 settembre 1937-XV.

PETRONE Sestio, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 15*).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

LOVADINA Francesco, ispettorato servizi commissariato	Come contro.
GRANOZIO Mario, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro.
BORGNINO Vincenzo, comando genio corpo armata Bologna.	Dal 15 ottobre 1937-XV, nominato capo ufficio lavori genio Milano.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 11*).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

ALONZO Eduardo, comitato centrale interministeriale P.A.A.	Come contro.
RONCHI Clemente, 1 g.	Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 11*).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 28 *marzo* 1935-XIII.

DEMICHELIS Arialdo, ufficio lavori genio corpo armata Bologna.	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Ceci* Filippo.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 16).

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

PELIZZA Angelo, 1 g. m.	Come contro.
MARENGA Ettore, ufficio lavori genio corpo armata Bolzano (deposito materiale di Ponte d'Adige).	Come contro.
MESSINA Ferruccio, ufficio lavori genio corpo armata Torino	Come contro.
FLAMIA Pasquale, 1 g.	Come contro.

Con riserva anzianità - (art. 95 legge avanzamento).

GIUGGIOLINI Italo, A.O.I. Eritrea.	Come contro.
VITIELLO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 11).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 14 *luglio* 1937-XV

GARAVANO Agostino, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Perotti* Giuseppe.

Con anzianità 21 *luglio* 1937-XV.

LASTRUCCI Romolo, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Ancora* Vincenzo.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 11).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

TANDOIA Onofrio, comando zona Alessandria.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Rima* Balilla.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 11).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

INGRAVALLE Alfredo, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Nominato direttore di sanità militare della Libia.
MASSERANO Giulio, direttore ospedale militare Roma.	Come contro.
PELLEGRINI Francesco, direttore ospedale militare Firenze.	Come contro.
BRUNI Nicola, scuola applicazione sanità militare (Ins.).	Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CAMORIANO Pietro, direttore ospedale militare Gorizia.	Come contro. Meriti eccezionali.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

MALICE Alessandro, ospedale militare Milano.	Come contro. Scelta speciale.
CERNIGLIA Domenico, id. id. Palermo.	Come contro.
ARGENTINA Giov. Battista, ministero aeronautica.	Come contro.
GALLO Arturo, direzione sanità militare corpo armata Roma.	Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

MAGLIULO Alfonso, ospedale militare Firenze.	Come contro. Meriti eccezionali.
DONADEO Vittorio, id. id. Bari.	Come contro.
CEI Isidoro, ispettorato sanità militare Torino.	Come contro.
SUNSERI Giuseppe, ospedale militare Palermo.	Come contro.
SCANAVINO Zeffirino, id. id. Genova.	Come contro.
CARLUCCI Raffaele, ministero guerra.	Come contro.
FERRI Guido, servizio chimico militare.	Come contro. Scelta speciale.
CASETTA Cesare, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
ANGELINI Antonio, ministero guerra.	Come contro.
BINI Domenico, R. accademia fanteria e cavalleria.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

TREPICCIONI Emanuele, ospedale Roma.	Come contro. Scelta speciale.
RODINO' Nicola, direzione sanità militare corpo armata Bolzano (uff. igienista).	Come contro.

FERRALORO Giuseppe, servizio chimico militare.	Come contro.
VIRGILLO Saverio, ospedale militare Bari.	Come contro. Scelta speciale.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

LORIA Giovanni, ministero guerra.	Come contro.
BARNABA Leonardo, direzione sanità militare corpo armata Bari (comando 9 sezione disinfezione).	Ospedale militare Bari.
CALCAGNI Amato, ospedale militare Brescia.	Come contro. Scelta speciale.
PAVONE Giuseppe, id. id. Palermo.	Come contro.
PAGNOTTA Umberto, comando divisione fanteria « Sabrata » (Gariau) per ufficio sanità.	Come contro.
ALBERTI Ettore, 17 a. di.	Ospedale militare Novara.
TORRE Salvatore, ispettorato sanità militare Napoli.	Id. id. Napoli.
COLA Francesco, ospedale militare Udine.	Come contro.
IANNIZZOTTO Antonio, id. id. Catanzaro.	Come contro.
PARISI Ennio, reggimento chimico militare.	Ospedale militare Roma.
BELISARIO Giulio, ospedale militare Firenze.	Come contro.
DE FAOLI Paolo, id. id. Torino.	Come contro. Scelta speciale.
LAMENDOLA Filippo, 67 f.	Ospedale militare Bolzano.
FISCHETTI Giuseppe, ospedale militare Bari.	Come contro.
PICCIOLI Ermenegildo, id. id. Chieti.	Come contro. Scelta speciale.
GIANNANTONI Mario, id. id. Perugia.	Come contro.
PULTRONE Raffaele, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
CAVANIGLIA Alfredo, ospedale militare Napoli.	Come contro.
VIOLA Domenico, id. id. Milano.	Come contro. Scelta speciale.
DI LORENZO Odoardo, id. id. Roma.	Come contro.
MURRU Giacomo, id. id. Firenze.	Come contro.
MASTROGIACOMO Guido, id. id. Torino.	Come contro.

(R. *D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO SUPERIORE PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

CALABRO' Salvatore, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale.
DI GIORGI Pietro Alfredo, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Scelta speciale.

(R. *D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

BELLIA Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
SPINOSA Giuseppe, 79 f.	Come contro

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Calabrò* Salvatore.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

IACCARINO Giuseppe, 1 b.	Come contro. Scelta speciale.
BARTONE Luigi, 31 f.	Come contro. Scelta speciale.
CANCER Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Scelta speciale.
D'ALESSIO Giovambattista, id. id. id. Somalia.	Come contro. Scelta speciale.
ALBERGO Vito, XX gr. contraerei libico.	Come contro. Scelta speciale.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Dal 1 luglio 1937-XV:

FEDERICO Vincenzo, centro rifornimento quadrupedi Persano	Come contro.
ZAGAMI Antonino, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro.

Dal 1 settembre 1937-XV:

SALERNO Alfonso, 63 f.	Come contro.
ANAGNI Mario, 9 a. df.	Come contro.
ELISEI Carlo, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro.
DE ANDREIS Giuseppe, 6 b.	Come contro.
MODUGNO Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
RIBAUDO Antonino, 21 a dm.	Come contro.
GRANDE Pasquale, 5 a. alp.	Come contro.
MELILLO Mario, 43 a. df.	Come contro.
MARESCA Corrado, « Piemonte Reale a.	Come contro.
ZAMBELLI Antonio, 9 b.	Come contro.
MAXIA Cosimo, ospedale militare Cagliari.	Come contro.
TERRANA Salvatore, 69 f.	Come contro.
MAURO Biagio, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro. Scelta speciale.
de RENSIS Emilio, 4 a.	Come contro.
REBUFFAT Giulio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CORTASSA Silvio, istituto chimico farmaceutico militare.	Come contro. Scelta speciale.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 20).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

MILLINO Domenico, ospedale militare Bolzano.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 20).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Dal 1 settembre 1937-XV:

ROTTEGLIA Enzo, istituto chimico farmaceutico militare.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 20).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

ROMBOLA' Antonio, trattenuto in servizio ministero finanze. Commissione medica pensioni guerra Firenze.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo del S.P.E. il pari grado ***Ingravalle*** Alfredo.
PERRIER Stefano, richiamato in temporaneo servizio istituto superiore guerra.	Come contro.
CANDIDORI Enrico, trattenuto in servizio ospedale militare Roma.	In data 1 novembre 1937-XVI cessa dall'essere trattenuto in servizio. Assunto in forza zona militare Roma.

Avrebbero seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Pellegrini* Francesco.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

CORCIONI Corradino, richiamato ospedale militare Caserta.	Come contro.
VITOLO Emanuele, richiamato ospedale militare Bologna.	Come contro.
TATARELLI Luigi, richiamato presso ministero interni.	Come contro.

ROMANO Gennaro, zona militare Napoli.

Avrebbero preceduto nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Malice Alessandro*.

CIVITA Raffaele, zona militare Bari.	Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Cerniglia* Domenico.
GRAZIANO Carmine, richiamato. Direzione sanità militare Napoli.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Argentina* Giov. Battista.
DE CESARE Vincenzo, richiamato. R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Angelini* Antonio.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIDIONE QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

TOSI Riccardo, zona militare Bologna. BOTTARI Carlo, comando R. corpo truppe coloniali Tripolitania. BIFANI Mario, zona militare Perugia. PAOLETTI Verecondo, id. id. Perugia. GRANATA Saverio, difesa territoriale Sardegna - Cagliari.	Avrebbero seguito nel ruolo del S.P.S. il pari grado *Pellegrini* Francesco.
LI VIRGHI Salvaore, zona militare Palermo.	Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Bruni* Nicola.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 23).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

CONTE Michele, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Nominato direttore di commissariato corpo armata Torino, cessando come contro dall'8 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

GRANDI Primo, direzione commissariato corpo armata Udine.	Nominato direttore commissariato corpo armata Udine.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 4*)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

LA FERLA Arturo, direttore stabilimento militare produzione mangimi concentrati Maddaloni.	Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

COSTA Francesco, direzione commissariato militare Udine.	Come contro.
PALOMBA Mario, direzione commissariato militare Palermo.	Come contro.
ROBBA Giuseppe, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 3*).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

RICCI Alfonso, ministero corporazioni.	Come contro. Scelta speciale.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

PERSANI Luca, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro.
CIMINO Vittorio, sezione commissariato militare Gorizia.	Come contro.
MECHERI Giorgio, sezione staccata commissariato militare Livorno.	Come contro. Scelta speciale.
NATALE' Luigi, direzione commissariato militare Palermo.	Come contro.
TURRA Antonio, direzione commissariato militare Bologna.	Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 3*).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

FETEL Pietro, direzione commissariato corpo armata Alessandria (sezione Imperia).	Come contro. Scelta speciale.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

STASI Michele, direzione commissariato militare Milano.	Come contro.
VITALI Nunzio, id. id. id. Roma.	Come contro.
BOSSA Raffaele, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale.
PESSION Orlando, direzione commissariato militare Torino.	Come contro.
RICCIARDI Costantino, magazzino v. e. Firenze.	Come contro.
ROMANO Antonio, direzione commissariato militare Udine.	Come contro.
CANE' Arturo, sezione commissariato militare Chieti.	Come contro.
URSO Emanuele, direzione commissariato militare Torino.	Come contro.
RASPI Antonio, direzione commissariato militare Firenze.	Direzione commissariato militare Napoli.
BENEDETTI Flavio, ispettorato servizi commissariato.	Come contro. Scelta speciale.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 3).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

GIORGINI Giuseppe, consegnatario panificio Bari.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 3).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CANNI Vincenzo, A.O.I. Eritrea.	Come contro. Promovibile a scelta speciale.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 3).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

FEDELI Fortunato, richiamato in temporaneo servizio R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro.
DELOGU Felice, zona militare Udine.	Come contro.
FOSCARINI Giuseppe, richiamato in temporaneo servizio ufficio interprovinciale Bologna nucleo mobilit. organo alimentazione.	Come contro.

Avrebbero preceduto nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Conte* Michele.

MAGGIANI Giacomo, richiamato in temporaneo servizio ufficio staccato commissariato, Genova.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Conte* Michele.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 3).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

BARBERIS Luigi, zona militare Milano, richiamato in temporaneo servizio direzione commissariato Milano.	Come contro. Avrebbe preceduto nel ruolo del S.P.E. il pari grado *La Ferla* Arturo.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 3).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1° *settembre* 1937-XV:

DEL DUCA Pasquale, direzione commissariato Roma.	Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Grandi* Primo.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 23).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

BATTEGAZZORE Mario, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro.
MONTAGNANI Numa, ufficio contabilità e revisione corpo armata Bolzano.	Nominato capo ufficio contabilità e revisione corpo armata Bolzano.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

MARANO Alberto, ufficio contabilità e revisione corpo Armata Trieste.	Nominato capo ufficio contabilità e revisione corpo armata Trieste.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 46).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

BARTUCCI Benedetto, Regia accademia artiglieria e genio.	Come contro.
SCAPELLATO Giustino, ministero guerra.	Come contro.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

STRINA Lazzaro, direzione commissariato militare corpo armata Torino.	Come contro.
DE ASTIS Vincenzo, ufficio contabilità e revisione corpo armata Bologna.	Come contro.
RASTELLI Gino, ministero guerra.	Come contro.
BIANCHI Pietro, ministero guerra .	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 46).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

DONADIO Ferdinando, direzione commissariato militare corpo armata Napoli.	Come contro.
CRISTIANO Clito, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

RESTIVO ALESSI Giacomo, ospedale Chieti.	Come contro.
TRINGALI Biagio, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Ospedale militare Bologna, cessando come contro dal 9 gennaio 1938-XVI.
SUGLIA Giuseppe, 52 f.	Come contro. Scelta speciale.
TAGLIAVINI Francesco, ufficio contabilità e revisione corpo armata Torino.	Come contro.
MATTEI Giulio, scuola applicazione sanità militare.	Come contro.
TORRASI Giacomo, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro. Scelta speciale.
SANTORO Arveno, distretto Roma I.	Come contro.
CARLINO Armando, id. Napoli.	Come contro.
TERGOLINA GISLANZONI BRASCO nobile Celio, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale.
LIBORI Nello, 46 a. dm.	Distretto Trento.
BELLUCCIO Eduardo, scuola allievi ufficiali complemento Bra.	Id. Genova.
LEONARDI Giovanni, legione CC. RR. Trieste (rivista artiglieria e genio).	Come contro. Scelta speciale.
BELARDI Guido, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
IACONA Giovanni, id. id. id. id. Libia (Tripolitania).	Come contro.
FINOCCHI Umberto, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro. Scelta speciale.
LA COSTA Angelo, distretto Ravenna.	Legione CC. RR Ancona .
FIZ Anselmo, 1 a. alp.	Distretto Cuneo.
VERGER Roberto, ministero guerra.	Come contro. Scelta speciale.
DELLA SETA Enrico, ufficio amministrazione personali militari vari.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 46).

PRIMI TENENTI PROMOSSI CAPITANI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

D'AMBROSIO Gelsomino, ufficio contabilità e revisione corpo armata Firenze.	Come contro. Meriti eccezionali.
ANGIOLILLO Alfredo, 225 f.	Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

GRAPPELLI Riccardo, ministero guerra.	Come contro. Meriti eccezionali.
BIANCHI Bianco Ferdinando, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Meriti eccezionali.
BIMBI Ferdinando, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro.
FRANCESCHINI Cesare, Legione CC. RR. Torino.	Ufficio contabilità e revisione corpo armata Torino Scelta speciale.
CANCELLIERI Lino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
COLAMUSSI Adamo, distretto Ferrara.	Come contro.
VACCARO Enrico, ufficio lavori genio militare Bari.	Come contro.
LEMBO Nicola, ufficio contabilità e revisione corpo armata Trieste.	Legione CC RR. Napoli. Scelta speciale.

CIOLINI Vasco, distretto Perugia.	Come contro.
BELLARIA Giuseppe, Legione CC. RR. Bolzano.	Ufficio contabilità e revisione corpo armata Bolzano.
MARTINES Alfredo, ufficio amministrazione personali militari vari.	Come contro.
SANTALUCIA Alfredo, ministero guerra.	Come contro.
BELLESI Guglielmo, distretto Belluno.	Come contro.
MARLETTA Domenico, legione CC. RR. Padova.	Ospedale militare Padova
SARDA Domenico, 10 a. a.	Come contro.
DALL'OLIO Giuseppe, legione CC. RR. Bologna.	Distretto Ravenna.
SOLINI Nunzio, ufficio lavori genio Firenze.	Come contro.
RAMETTA Salvatore, deposito centrale truppe coloniali Napoli.	Come contro.
CARDARA Giuseppe, ufficio contabilità e revisione corpo armata Torino.	Come contro.
GARZIERI Giuseppe, distretto Taranto.	Come contro.
SANTONI Ugo, ufficio contabilità e revisione corpo armata Trieste.	Come contro. Scelta speciale.
GRECO Filippo, R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica).	Come contro.
ROSSI Orlando, centro rifornimento quadrupedi Lazio.	Come contro.
TARONE Roccantonio, 13 f.	Come contro.
MAGLIENTI Ugo, 12 a. ca.	1 a. a.
MAZZA Emilio, scuola applicazione fanteria.	Come contro. Scelta speciale.
MUSSOLIN Luigi, 22 a. df.	10 b.
NUZZI Antonio, distretto Alessandria.	Come contro.
NIZZOLA Emilio, « Saluzzo ».	Come contro.
PIETRAROTA Mario, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro.
BARBATO Pasquale, id. id. id. id. Somalia.	Come contro.
CIPRIANO Antonio, distretto Trento.	2 f. c. Scelta speciale.
CATALDI Arduino, A. O. I. (Eritrea).	Come contro.
MARINO Carmine, A. O. I. (Eritrea).	77 f.
BERNAGOZZI Adolfo, 42 a. df.	Come contro.
CARBONARO Carmelo, 50 f.	Scuola allievi ufficiali artiglieria motorizzata (Pesaro).
DE FILIPPIS Ubaldo, ospedale militare Alessandria.	40 f.
de CAPRIO Michele, id. id. Caserta.	Ospedale militare Brescia Scelta speciale.
ROCCO Francesco, deposito misto truppe Egeo.	Come contro.
BRUNO Giordano, ufficio lavori genio corpo armata Trieste.	Come contro.
AUGUGLIARO Rosario, 70 f.	Come contro.
BINI Angelo, R. corpo truppe coloniali Libia. (Intendenza L. B.).	Come contro.
BUCCINI Alfredo, ufficio contabilità e revisione corpo armata Bari .	Come contro.
IODICE Vincenzo, reggimento chimico.	Come contro.
GARLATTI Aurelio, 9 a.	Come contro.
MORABITO Luigi, distretto Venezia.	Come contro.
MIANI Domenico, 10 f.	Come contro.
IOLIO Vincenzo, 29 a. df.	Come contro.
MANGIONE Andrea, 24 a. df.	Ospedale militare Messina. Scelta speciale.
CASTELLINI Gualtiero, 26 f.	Come contro.

CONTE Salvatore, distretto Caltanissetta.	46 a. dm.
CIVITELLI Amedeo, R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica).	Come contro.
SCORZA Ferdinando, 24 f.	9 a. a.
DEL VECCHIO Francesco, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro.
CASSATA Giacinto, ufficio contabilità e revisione corpo armata Udine.	Come contro.
ALFIERI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro.
PIOLETTI Genesio, distretto Siracusa.	Come contro.
SCIUTO Gaetano, scuola tiro artiglieria Nettuno.	Distretto Catania.
ORELLI Roberto, ufficio amministrazione personali militari vari.	Come contro.
ANGANIELLO Gaetano, 21 a. df.	Come contro.
FILIPPI Antonio, distretto Treviglio.	Come contro.
TE Gaetano, legione CC. RR. Ancona.	42 f.
IANTINI Annibale, ospedale militare Perugia.	Come contro.
INERI Enrico, distretto Novara.	Come contro.
STIVO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro. Scelta speciale.
RGHESE Emilio, A.O.I. (Eritrea).	Come contro.
EL CORONA Antonio, 3 b.	Come contro.
ERGA Francesco, 4 f. c.	Come contro. Scelta speciale.
NGIOLUCCI Secondo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
DI BELLO Eugenio, 2 f.	Come contro.
MORGANTINI Archimede, distretto Pisa.	Come contro.
VASSELLI Giovan Battista, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
ANDREON Ferruccio, ufficio contabilità e revisione corpo armata Bologna.	Come contro.
PALMA Filippo, 9 a. a.	Ufficio contabilità e revisione corpo armata Milano.
CERVINI Mariotto, deposito artiglieria corpo armata Sardegna.	Come contro. Scelta speciale.
DE BONIS Eduardo, 16 f.	Come contro.
BIANDRATE Lino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
LANZONI Renato, ospedale sanatoriale di Anzio.	Come contro. Scelta speciale.
COLESANTI CARLO, 40 f.	Ospedale militare Alessandria.
DE CHIARA Pasquale, legione CC. RR. Lazio.	1 f.
IRACI Giuseppe, distretto Casale Monferrato.	Come contro.
BERUTTI Mario, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro.
TERLIZZI Giuseppe, consegnatario magazzino foraggi Palermo.	Come contro.
ACCARDI Giuseppe, ufficio amministrazione personali militari vari.	Come contro. Scelta speciale.
CICHE' Giuseppe, ministero guerra.	Come contro.
BORTOLOTTO Luigi, ufficio contabilità e revisione corpo armata Torino.	Come contro.
ROTA Michele, 25 a df.	28 a. df.
REMAFEDI Alessandro, legione CC. RR. Livorno.	Come contro.
ANZALONE Alfonso, distretto Parma.	Come contro.

BARIONA Ottavio, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Scelta speciale.
GORETTI Giuseppe, distretto Teramo.	Come contro.
BRANCATI Umberto, legione CC. RR. Messina.	Distretto Caltanissetta
AMOROSO Roberto, R. corpo truppe colohiali Eritrea.	Come contro.
STERNINI Ennio distretto Varese.	Come contro.
LANDRISCINA Antonio, 37 f.	Come contro. Scelta speciale.
TEDDE Ezio, scuola applicazione fanteria.	Come contro.
MUTO Salvatore, 10 g.	Come contro.
SPAGNOLETTI Oreste, distretto Ascoli Piceno.	Come contro. Scelta speciale.
LAURIA Emanuele, id. Cosenza.	Come contro.
PIETRAVALLE Giuseppe, 2 b.	Come contro.
SQUARZONI Gino, 6 b.	Distretto Siena. Scelta speciale.
BEGLIOMINI Rodolfo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
CONTICELLO Giovanni Battista, distretto Viterbo.	Come contro.
CANTINI Erminio, ufficio lavori corpo armata Alessandria.	Come contro. Scelta speciale.
BO Evasio, distretto Bologna.	R. accademia fant. e cavall. Modena
RUVOLO Giuseppe, 6 a. a.	Come contro.
BATTIGLIA Fernando, distretto Genova.	Come contro. Scelta speciale.
PAPINI Gregorio, distretto Firenze.	Come contro.
GANCITANO Alfonso, id. Monza.	Come contro.
BARBONI Goffredo, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Scelta speciale.
VETERE Guido, 16 f.	Scuola alpinismo Aosta.
GARIPOLI Giuseppe, 43 a. df.	Come contro.
PACIELLO Giovanni, direzione superiore servizio tecnico armi e munizioni.	Come contro. Scelta speciale.
GUZZARDI Sebastiano, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
DE MARCO Mario, 58 f.	Come contro.
COCOZZA Raffaele, distretto Brescia	Come contro.
BRUNO Marcello, ufficio amministrazione personali militari vari.	Come contro.
D'AMICO Giorgio, distretto Milano II.	Come contro.
STASIO Francesco, scuola militare Napoli.	Come contro.
DE FEO Baldassare, ufficio contabilità e revisione corpo armata Bolzano	Come contro.
BALDASSARRE Arturo, centro rifornimento quadrupedi Grosseto.	Come contro.
INTERLANDI Mariano, 5 f.	Come contro.
LEONI Gualtiero, 6 g.	- a. a.
SALETTI Ettore, 7 b.	Ufficio contab. e revisione corpo armata Torino.
GIANNUZZI Guido, 4 a. c.	Come contro.
DE MARTINO Leonardo, 85 f.	76 f.
VINCI Salvatore, ufficio contabilità e revisione corpo armata Roma.	Come contro.
BIANCHINI Enrico, legione CC. RR. Livorno.	88 f.
GUARINO Michele, 4 g.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 46)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

CAFARO Eustacchio, zona militare Bari.	
SAETTONE Pietro, distretto Roma II, trattenuto in servizio.	Come contro. Trattenuto.
LEBBORONI Carlo, ministero guerra, trattenuto in servizio.	Come contro. Trattenuto.
GIANGRANDI Averardo, distretto Firenze, trattenuto in servizio.	Come contro. Trattenuto.
BARRESI Eugenio, distretto Palermo, trattenuto in servizio.	Come contro. Trattenuto.
RAFFI Giulio, id. Udine, trattenuto in servizio.	Come contro. Trattenuto.
ZA' Giovanni, id. Bari, trattenuto in servizio.	Come contro. Trattenuto.

Avrebbero preceduto nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Battegazzore* Mario.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 46).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

LUCHI Guido, ospedale militare Torino.	
BAGNANI Umberto, direzione commissariato militare corpo armata Bolzano, trattenuto in servizio.	Come contro. Trattenuto.
MARCHETTI Giovanni, ospedale militare Genova, trattenuto in servizio.	Come contro. Trattenuto.
LUMIA Cristofalo, commissariato generale fabbricazioni guerra.	
GRASSI Guido, (ora in ausiliaria) zona militare Torino.	Direzione artiglieria Roma. Trattenuto.
PACINI Nicolò, ufficio amministrazione personali militari vari, trattenuto in servizio.	Come contro. Trattenuto.

Avrebbero preceduto nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Bartucci* Benedetto.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 46).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

BUTTURINI Francesco, centro rifornimento quadrupedi Grosseto.	Comando corpo armata Alessandria.
BIANCHI Ugo, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

SORDI Giovanni, legione allievi CC. RR. | Comando df. « Pasubio ».
MINERVA Giuseppe, comando divisione f. « Granatieri di Sardegna ». | Come contro. Scelta speciale.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

BRIANZA Luigi, 19 a. df. | Centro rifornimento quadrupedi del Lazio. Scelta speciale.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

CAPANO Filota, richiamato in temporaneo servizio comando divisione f. Isonzo.
MONTESPERELLI conte di Poggio Aquilone patrizio perugino Giuseppe, zona militare Cuneo. | TESINI Ilario, divisione fanteria Rubicone.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

DROANDI Ivo, distretto Arezzo. | Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Butturini* Francesco.
(R. *D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

CAPONE Bosforo, vice direttore direzione S. T.A.M. (capo ufficio). | Nominato direttore presso la direzione S.T. A.M.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 73).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

COMERRO Mario, vice direttore arsenale R. esercito Napoli. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Cacciola* Francesco.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

BERLESE Sergio, vice diretto arsenale R. esercito Piacenza.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Gentile* Mario.
ARGAN Gioveuale, vice direttore capo ufficio della direzione superiore S.T.A.M.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Melita* Giuseppe.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 71).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

AVALLE Secondo, 2 centro esperimenti artiglieria.	Come contro. Scelta speciale.
TONIARINI Aldo, fabbrica armi R. esercito Terni.	Come contro. Scelta speciale.

Avrebbero preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Leporati* Gustavo.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

FUSCALDI Salvatore, arsenale R. esercito Napoli	Come contro. Scelta speciale.
COLONNA Nicolò, arsenale R. esercito Piacenza.	Come contro. Scelta speciale.
BORDONE Ernesto, pirot. R. esercito Capua.	Come contro. Scelta speciale.

Avrebbero preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Giammarco* Enrico.

RICCIARDULLI Antonio, pirot. R. esercito Capua.	Come contro. Scelta speciale. Avrebbe seguito al ruolo dell'arma il pari grado *Randi* Umberto.
AMORETTI Alberto, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro. Scelta speciale.
CAMERINO Fernando, polverificio R. esercito Liri.	Come contro. Scelta speciale.
FARINELLI Mario, arsenale R. esercito Napoli.	Come contro. Scelta speciale.
MAIOLI Achille, arsenale R. esercito Piacenza.	Come contro. Scelta speciale.

Avrebbero seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Bresciani* Renato.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 72).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CALLIGARIS Luigi, vice direttore centro studi.	Nominato direttore centro studi. Meriti eccezionali. Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Biagioli* Biagio.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 12).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

PAULISIO GARIGLIOTA Corrado, (capo sezione officina costruzione genio. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Mazzoni* Aldo.

(R. D. 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 12).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 31 marzo 1937-XV:

BERARDUCCI Augusto, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro. Scelta speciale. Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Picceo* Rocco.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

COTOGNI Aldo, capo sezione istituto superiore trasmissioni. | Come contro. Scelta speciale. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Mancuso* Salvatore.

(R. D. 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 12).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

RABINO Luigi (artiglieria), capo sezione officina automobilistica R. esercito. | Ministero guerra. Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Giglio* Italo.

(R. D. 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 12).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

CARRERA Mario, (artiglieria) uffic. approv. automob. R. E. | Come contro. Scelta speciale. Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Quinzio* Antonio.

(R. D. 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 71).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

NOYA Antonio (artiglieria), ispettorato motorizzazione. | Come contro. Avanzamento anticipato. Avrebbe preceduto nel ruolo dell'arma il pari grado *Leporati* Gustavo.

(R. D. 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 72).

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

DE FABRITIIS Luigi (genio), ispettorato della motorizzazione. | Officina automobilistica R. E.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Viviani* Angelo.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 12)

RUOLO TRANSITORIO PER I SERVIZI DEL COMITATO DELLA MOBILITAZIONE CIVILE

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

FARRINELLO Diego (artiglieria), commissariato generale fabbricazioni guerra - 4 delegazione interprovinciale Roma. | Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Franchini* Gennaro.

CARNESI Giuseppe (artiglieria), commissariato generale fabbricazioni guerra. | Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Leo* Salvatore

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 72)

GIUSTI Federico (genio), comitato mobilitazione civile. | Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Castellano* Leonardo.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 22)

RUOLO ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

DOSSOLA Pietro (fanteria), istituto geografico militare. | Come contro.
Scelta ordinaria.
Precederà nel ruolo comando *Tuninetti* Giovanni.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

STOLFI Carlo (fanteria), istituto geografico militare. | Come contro.
Scelta ordinaria.
Seguirà nel ruolo comando *Placentini* Placentino.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63)

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

GUIDUCCI Alfredo (artiglieria), istituto geografico militare. | Come contro.
Avrebbe seguito nel ruolo dell'arma il pari grado *Zani* Pietro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 71)

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

GALLINA Pietro (fanteria), istituto geografico militare.	Come contro. Avanzamento anticipato. Seguirà nel ruolo comando *Maselli* Giovanni.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

PENSAVALLE Salvatore (fanteria), istituto geografico militare.	Come contro. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo comando de *Rensis* Nicola
CARMENINI Michele (fanteria), R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro. Ad anzianità. Seguirà nel ruolo comando *Mazzeo* Pasquale.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 63).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

NICOLETTI Luigi, comando zona militare Roma.	Comando zona militare Roma (capo ufficio). Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Lugli* Enrico.
LA DUCA Giovanni, capo reparto ufficio mobile compartimentale Palermo (ministero comunicazioni).	Continua al ministero delle comunicazioni. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Palumbo* Antonio.
SAITTO BERNUCCI Eugenio, commissione militare censimento piroscafi R. marina Genova.	Comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali (con sede a Genova). Commissione militare censimento piroscafi. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Biglino* Carlo.
RUAZ Ferdinando, comando distretto Genova.	Nominato comandante distretto Genova, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Altieri* Orlando.
BONDURI Attilio, provveditorato generale dello stato ministero delle finanze.	Continua ad essere destinato al ministero delle finanze. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Busto* Arturo.
CASCONE Sante, comando distretto Ragusa.	Nominato comandante distretto Messina, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguto nel ruolo del s.p.e. *De Ferrari* Aldo.

DE POMPEIS Edmondo, id. id. Teramo.	Nominato comandante distretto Taranto, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Cerruti* Guido.
CHIARAMELLA Cesare, intendenza finanze Genova.	Continua ad essere destinato ministero delle finanze. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Garrone* Umberto.
SUSANI Luigi, comando corpo stato maggiore (ufficio storico).	Ministero guerra. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Tonizzi* Ermanno.
GARNERI Giovenale, comando distretto Torino.	Comando corpo armata Torino, per incarichi speciali. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Tonizzi* Ermanno.
MAIGA Giovanni, comando df. « Cosseria » (Imperia).	Nominato comandante distretto Cuneo, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Volpini* Alberto.
SCHINARDI Rodolfo, ministero guerra.	Ministero guerra. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Luridiana* Antonio.
DE DONA' Michele, comando distretto Napoli.	Comando corpo armata Napoli. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Luridiana* Antonio.
MILAZZO Domenico, comando zona militare Palermo.	Comando corpo armata Palermo, per incarichi speciali Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Nannei* Mario.
TAGLIAVINI Aldo, comando corpo stato maggiore.	Ministero guerra (comando corpo stato maggiore). Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Cinti* Agostino.

Con anzianità 26 luglio 1937-XV:

MERANGHINI Antonio, capo reparto compartimento mobilitazione Genova.	Continua ad essere destinato al ministero delle comunicazioni.
BORSALINO Enrico, comando distretto Milano 1.	Comando corpo armata Milano, per incarichi speciali.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

DELL'ISOLA MOLO Mario, istituto geografico militare.	Comando corpo armata Firenze (per istituto geografico militare). Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Morgari* Guglielmo.
GROSSO Francesco, ministero guerra.	Ministero guerra. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Bisesti* Cesare.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

FABIANI Fernando, comando distretto Catanzaro.	Nominato comandante distretto Catanzaro, dal 15 ottobre 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Cortese* Giuseppe.
SPOLETI Pasquale, tribunale speciale per la difesa dello Stato.	Tribunale speciale per la difesa dello Stato. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Cortese* Giuseppe.

SFORZA Giacomo, ministero guerra.	Ministero guerra. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Peroglio* Domenico.
FAVIA Francesco, id. id.	Ministero guerra. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Bisesti* Cesare.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 60).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con riserva di anzianità:

CASTAGNA Alberto, ministero guerra.	Come contro.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

MANCHISI Onofrio, ministero guerra.	Come contro. Meriti speciali. Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. *Petroni* Paolo.
SERIO Giuseppe, comando distretto Lucca.	Come contro. Scelta speciale esami. Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. *Petroni* Paolo.
CARELLA Vincenzo, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Roscioli* Giuseppe.
DISTEFANO Domenico, comando distretto Bologna.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Pozzuoli* Giuseppe.
di MARE Giacomino, comando zona militare Napoli.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Panelli* Paolo.
MARIANI Fernando, id. id. id. Roma.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Panelli* Paolo.

Con anzianità 23 luglio 1937-XV:

PIZZO Antonino, comando zona militare Verona.	Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1937-XV:

PONTORIERI Antonio, direzione commissariato X corpo armata Napoli.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Cali* Vincenzo.
CUTI Filippo, tribunale militare territoriale Palermo.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Milazzo* Giorgio.
PIAZZI Giacinto, ministero guerra.	Come contro Meriti speciali. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Bongiovanni* Giovanni.
CEFALI Antonino, comando zona militare Genova.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Vito* Luigi.
LO VETERE Michele, comando corpo armata Palermo.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Zuco* Pietro.
ROVERE Giorgio, distretto Rodi.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Tagliapietra* Umberto.

RASTELLO Cesare, ufficio lavori genio militare Torino.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Laglicpietra* Umberto.
CAPPELLI Giuseppe, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Bovi* Angelo.
PIRRI Filippo, id. id.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Zappino* Giuseppe.
PIANELLI Giovanni, ufficio lavori genio militare Roma.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Lombardi* Guido.
GOTTI Mario, comando difesa territoriale Bologna.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Marchitto* Ciro.
VENTRE Enrico di Eugenio, tribunale militare territoriale Torino.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Lanza* Gustavo.
GHILARDI Reginaldo, 37 f.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Lanza* Gustavo.
LAGUARDIA Bartolomeo, ministero comunicazioni.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Chisari* Agostino.
CANDIDA Renato, ospedale marittimo Taranto.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Brunozzi* Alessandro.
GAMBELLA Francesco, ministero finanze.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Pescatori* Angelo.
CARFAGNA Matteo Ugo, ministero guerra.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Giardona* Giovanni.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 60).

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

BERTE' Francesco, ministero guerra.	Come contro. Meriti speciali. Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. *Petroni* Paolo.
RUBINI Ettore, scuola centrale CC. RR. Firenze.	Come contro. Meriti speciali. Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. *Petroni* Paolo.
GHIRARDI Nullo, commissione med. pensioni guerra Bologna.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e *Marano* Vincenzo.
CURLI Bruno, ministero interni.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Pozzuoli* Luigi.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

BELLI Antonino, ministero educazione nazionale.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Montemurri* Guido.
ZONFRILLI Salvatore, ministero marina.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Montemurri* Guido.
THERMES Giuseppe, ministero comunicazioni.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Montemurri* Guido.

MORONI Adelchi, ministero educazione nazionale.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Montemurri* Guido.
SGUERZO Pasquale, id. id. id..	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Montemurri* Guido.
ANTONIACOMI Ferdinando, direzione commissariato militare Udine.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Montemurri* Guido.
MAFFEI Pietro, ministero educazione nazionale.	Come contro Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Montemurri* Guido.
CANTAMESSA Emilio, ospedale militare Alessandria.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Montemurri* Guido.
VECCHIONE Giovan Battista, comando distretto Littoria.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Montemurri* Guido.
CONSOLI Alfredo, ministero lavori pubblici.	Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. *Cali* Vincenzo.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 60).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

SAVARESE Giuseppe, comando genio corpo armata Torino.	Come contro. Meriti speciali. Avrebbe preceduto nel ruolo del s.p.e. *Lupini* Leonida.

Con riserva di anzianità assoluta e relativa:

ALY BELF ADEL Michelangelo, 92 f.	Come contro.
BUONASSISI Alfonso, ministero guerra.	Come contro.
ANGELETTI Filippo, 2 gra.	Come contro.
SALVATORI Giuseppe, ministero finanze	Come contro.
BALLANTI Zaccheo, comando distretto Firenze.	Come contro.
BILLIA Enrico, ministero finanze.	Come contro.
ZUCCA Filiberto, ministero guerra.	Come contro.
QUARANTA Benedetto, ufficio lavori genio militare Milano	Come contro.
SOMARUGA Paolo, tribunale militare territoriale Bologna.	Come contro.
DI GIROLAMO Ottavio, reggimento chimico.	Come contro.
MARICONDA Luigi, comando distretto Avellino.	Come contro.
MARIANI Gaetano, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro
GRILLO Francesco, direzione commissariato militare del corpo d'armata Palermo.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 60).

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

LUSI Luigi, ministero guerra, addetto a S. E. il generale d'armata Baistrocchi. | Come contro. Meriti speciali. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Verani Masin* Alfredo.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 18).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

FEDERICO di VILLALTA Ruggiero, direzione artiglieria corpo armata Udine. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Ricordi* Germano.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 71).

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

BELLINI Umberto, distretto Roma I (presta servizio ministero aeronautica). | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Blocca* Alfredo.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 75).

CIBELLA Italo, distretto Roma I (assegnato commissariato generale fabbricazioni guerra. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *d'Incisa di Camerano* marchese e nob. de iconti di Camerano e Gottasecca Luigi.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 71).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

PESCATORI nob. Camillo, ministero guerra. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Molveca* Aurelio.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 72).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 *settembre* 1937-XV:

PECILLI Antonio, sezione pirotecnica R. esercito Bologna. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Alberti* Ettore.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 47).

TRASFERIMENTI IN ALTRI RUOLI

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Articolo 35 legge avanzamento).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV:

Con anzianità 25 marzo 1931-IX:

TIBERI Angelo, comando distretto Rovigo.	Come contro.

Con anzianità 1 luglio 1932-X:

ANDREUCCI Augusto, comando distretto Siena.	Come contro

Con anzianità 5 dicembre 1932-XI:

BORRIONE Augusto, scuola centrale alpinismo.	Come contro.

Con anzianità 1 marzo 1934-XII:

POLI Giuseppe, comando distretto Rovigo.	Come contro.

Con anzianità 10 dicembre 1934-XIII:

CHINNI Giuseppe, 157 f.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 56)

Dal 1 settembre 1937-XV:

Con anzianità 17 agosto 1929-VII:

MALERBI Vincenzo, 3 b. (ora deceduto).	

Con anzianità 9 aprile 1932-X:

SCARPA Raffaele, 54 f.	80 f.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 82)

Dal 18 settembre 1937-XV:

Con anzianità 2 febbraio 1930-VIII:

MONTANARI Giulio, 87 f.	Come contro. Seguirà il pari grado *Nicoletti* Francesco.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 56)

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Articolo 30 legge avanzamento).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 17 agosto 1929-VII:

SPADA Antonio, 21 f. | Comando distretto **Firenze**. Seguirà il pari grado ***Vivaldi* Raoul**.

Con anzianità 1 gennaio 1933-X:

BELARDINELLI Arsenio, 94 f. | Comando distretto **Viterbo**.

Con anzianità 19 agosto 1933-X:

GRASSI Luigi, 83 f. (**aspettativa per infermità**) | Comando distretto **Pistoia**.

Con anzianità 17 agosto 1935-XIII:

ANFOSSI Giuseppe, 45 f. | 59 f. Seguirà il pari grado ***Arpino* Tommaso**.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 56).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1930-VIII:

Con anzianità 18 gennaio 1930-VIII:

CORDERO DI MONTEZEMOLO Mario, direzione artiglieria corpo armata Bologna. | Come contro.

Con anzianità 28 novembre 1932-XI:

SCOTTI Clodoveo, 40 a. df. | Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1934-XII:

MANDINO Oreste, ministero guerra. | Come contro.

Con anzianità 5 settembre 1934-XII:

MONTEFUSCO Lodovico, 5 a. a. | Come contro

Con anzianità 1 novembre 1934-XIII:

CAMPAGNOLI Ugo, distretto Piacenza (**aspettativa per infermità temporanei provenienti da cause di servizio**).

Con anzianità 16 settembre 1935-XIII:

BOTTARI Giovanni, 3 a. alp. | 6 a. df.
PENTAGNA Saverio, 6 a. df. | 3 a. c.

(R. D. 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 77).

Con anzianità 31 dicembre 1935-XIV:

PALAI Gildo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro.

(R. D. 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 78).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Articolo 100 legge avanzamento)

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 14 febbraio 1934-XI:

DE ASTIS Vincenzo, Comando corpo truppe coloniali Somalia. | Come contro.

Con anzianità 11 aprile 1934-XII:

DAINESE Pietro, 57 f. | Comando distretto Vicenza.

Con anzianità 10 dicembre 1934-XII:

NATOLI Filippo, ministero guerra. | Come contro.
Seguirà il pari grado *Chianni* Giuseppe.
BARCELLONA Giovanni, 80 f. | Comando distretto Reggio Emilia.

Con anzianità 23 luglio 1935-XIII:

TANI Alberto, ministero Africa italiana. | Come contro.

Con anzianità 17 agosto 1935-XIII:

ROTA patrizio di Reggio William, 36 f. | Comando distretto Modena.
CIOCOLI Nicola, comando df. Gavinana. | Come contro.
ARPINO Tommaso, comando distretto Piacenza. | Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1936-XIV:

FRANCESCHELLI Tommaso, 11 f. | Comando distretto Forlì.

Con anzianità 31 dicembre 1936-XV:

MONTANARI Vittore, ministero guerra. | Come contro.
Seguirà il pari grado *Diaconale* Alfredo.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 30*)

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 30 aprile 1920:

SALVO Antonino, 8 b. | Come contro.
Seguirà il pari grado *Perinelli* Cesare.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

MANES Pietro, 16 f. | Comando distretto Enna.
Seguirà il pari grado *Righetti* Ferruccio.

Con anzianità 9 gennaio 1929-VII:

ARGENZIO Ciro, 5 f. | Come contro.
Seguirà il pari grado *Merenda* Ottavio.

MARRONE Giuseppe, 47 f. | Comando distretto Lecce.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 30*)

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 5 giugno 1934-XII:

RUFFONI nob. Francesco, « Piemonte Reale ». | « Novara ».

Con anzianità 16 marzo 1936-XIV:

BELLANTUONI Ermanno « Vittorio Emanuele II ». | « Savoia ».

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 2*)

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV:

Con anzianità 19 gennaio 1932-X:

DEL VISCIO Arturo, « Guide ». | Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 2*)

CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 19 aprile 1929-VII:

SARACENO Giuseppe, « Piemonte Reale ». | Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

BERTONI Renato, « Aosta ». | Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 17*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 2 luglio 1934-XII:

QUARRA Federico, 46 a. dm. | Come contro.

Con anzianità 17 agosto 1935-XIII:

AMABILE Guglielmo, distretto Napoli (aspettativa infermità temporanei provenienti da cause di servizio).
BACCIOLA Guido, 7 a. df. | Come contro.

Con anzianità 31 dicembre 1936-XV:

TOMASSONI Igino, scuola allievi ufficiali complemento Lucca. | Comando zona Perugia.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 77*).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 17 agosto 1935-XIII:

PERSICO Luigi commissariato generale fabbricazioni guerra. | Come contro

Con anzianità 31 dicembre 1936-XV:

BAGNANI Guido, ministero guerra. | Come contro.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 7*).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Articoli 100 e 102 legge avanzamento).

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 9 gennaio 1929-VII:

SANTORO Giuseppe, comando distretto Massa.	Come contro. Seguirà il pari grado *Marrone* Giuseppe.
AVILA Vito, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Seguirà il pari grado *Cantoni* Romeo.
MORLEO Domenico, 49 f.	Comando distretto Mantova.
ROTINI Umberto, ministero guerra.	Come contro.
RUSSO Giovanni comando distretto Napoli.	Come contro.
ZAPPELLI Cino, id id. Siena.	Come contro.
PIZZETTI Arturo, 231 f.	Comando zona militare Bolzano.
CAVALLARI Romeo, ministero guerra.	Come contro.
PEPE Nicola, 5 b.	Come contro.
CASSITTO nobile patrizio di Ravello Antonio, 36 f.	Come contro.
SMIRIGLIO Antonino, 50 f.	Come contro.
DENTONI LITTA Fernando, 66 f.	Comando distretto Parma.
PAVONE Francesco 12 f.	Come contro. Seguirà il pari grado *Marchetti* Ermenegildo.
GRASSI Achille, 53 f.	Come contro.
LALLI Renato, 11 b.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 3).

CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 2 maggio 1929-VII:

STANZIONE Raffaele, 19 f.	Come contro.

Con anzianità 2 gennaio 1930-VIII:

SPANO Paolo, 45 f.	Comando distretto Sassari.
ANFUSO Giuseppe 11 b.	Come contro.

Con anzianità 4 gennaio 1930-VIII:

CREMONINI Giuseppe, 232 f.	Come contro. Seguirà il pari grado *Rosa* Antonio.
MARAGLINO Orazio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.

Con anzianità 6 gennaio 1930-VIII:

PERETTI Biagio, 9 a.	Comando zona militare Gorizia. Precederà il pari grado *Bonotto* Giocondo.
ORELLI Romeo, comando corpo armata Milano.	Comando zona militare Milano. Seguirà il pari grado *Bonotto* Giocondo.

Con anzianità 8 gennaio 1930-VIII:

CILLIS Vito Donato, comando stabilimenti militari pena.	Come contro
DI DESIDERIO Antonio, 4 f. carrista.	Ministero guerra.

Con anzianità 10 gennaio 1930-VIII:

MARAZZOLI Giacomo comando distretto Treviglio.	Come contro. Precederà il pari grado *Donadeo* Vito.

Con anzianità 17 giugno 1930-VIII:

PERGHEM Giovanni, ministero guerra.	Come contro.

Con anzianità 8 luglio 1930-VIII:

CERONE Giovambattista, 63 f.	Comando distretto Vercelli.

Con anzianità 30 agosto 1930-VIII:

PASCOLI Giovanni, R. corpo truppe coloniali Libia.	Come contro.

Con anzianità 31 maggio 1931-IX:

MARENA Francescopaolo 29 f.	Come contro.

Con anzianità 6 marzo 1932-X:

MAROTTA Donato, 1 f.	Come contro.

Con anzianità 1 novembre 1932-XI:

LENZI Renato, 30 f.	Comando distretto Tortona. Precederà il pari grado *Iussa* Isidoro.
FURNARI Emilio 42 f.	Come contro. Seguirà il pari grado *Iussa* Isidoro.

Con anzianità 28 giugno 1934-XII:

PATIRANI Filippo 68 f.	Comando distretto Novara.

Con anzianità 31 dicembre 1936-XV:

PACE Sebastiano, comando distretto militare Trapani.	Come contro. Seguirà il pari grado *Amato* Giov. Battista.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 56*).

UFFICIALI TRASFERITI NEL RUOLO MOBILITAZIONE

(Articolo 26 legge avanzamento).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

de PASCALE Giuseppe, comando distretto Roma I, (in aspettativa per infermità).	Come contro. Seguirà il pari grado *Ruggiero* Umberto.

Con anzianità 2 marzo 1928-VI:

RUSSO Giuseppe, comando distretto Reggio Calabria (in aspettativa per infermità). | Come contro.

Con anzianità 18 agosto 1928-VI:

CARFI' Pietro, comando distretto Catania (in aspettativa per infermità). | Come contro.

Con anzianità 2 febbraio 1930-VIII:

NICOLETTI Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro. Seguirà il pari grado *Broso* Pasquale.

Con anzianità 1 febbraio 1931-IX:

PESCATORI Tito, 46 f. | Comando distretto Genova.

Con anzianità 1 febbraio 1932-X:

CALDERINI Canzio, 80 f. | Comando zona Bologna, (addetto ispettore prepost militare).

Con anzianità 30 dicembre 1932-XI:

PIAZZONI Leonardo, direzione servizio chimico militare. | Come contro.
VARVARO Stefanino, 2 f. | Comando distretto Udine.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

MADONNA Teseo Raffaele, 3 f. carrista. | Come contro. Seguirà il pari grado *Belardinelli* Arsenio.

Con anzianità 1 febbraio 1933-XI:

FALCONIERI Giovanni comando corpo armata Roma. | Come contro.

Con anzianità 13 febbraio 1933-XI:

COMASCHI Enrico, 49 f. | Comando distretto Mantova.

Con anzianità 17 febbraio 1933-XI:

CASA Ferdinando, comando distretto Savona. | Come contro

Con anzianità 1 marzo 1933-XI:

DEVECCHI Mario 68 f. | Comando distretto Novara.

Con anzianità 13 marzo 1933-XI:

ACANFORA Guglielmo, comando distretto Taranto. | Come contro.

Con anzianità 6 aprile 1933-XI:

PEDINI Ranieri, 78 f. | Comando distretto Pisa.

Con anzianità 17 aprile 1933-XI:

PARONI Alfredo, ministero guerra. | Come contro.
TUFANO Raffaele, distretto Napoli (in aspettativa per infermità). | Come contro.

Con anzianità 16 maggio 1933-XI:

MORMILE Paride, 89 f. | Comando distretto Genova.

Con anzianità 13 giugno 1933-XI:

PRIGIOTTI Gennaro, 94 f. | Come contro.
CARELLI Vincenzo comando distretto Verona. | Come contro.

Con anzianità 31 luglio 1933-XI:

ANGELI Gino, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro.

Con anzianità 30 agosto 1933-XI:

CAVALLI Emilio, comando distretto Trieste, in aspettativa per infermità servizio. | Come contro.

Con anzianità 1 dicembre 1933-XI:

D'AMICO Manlio comando distretto Bologna. | Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 56).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 7 agosto 1929-VII:

LANZA Pietro, comando distretto Palermo (in aspettativa per infermità). | Come contro.

Con anzianità 9 novembre 1930-VIII:

PRATTI Edgardo, 69 f. | Come contro.

Con anzianità 12 gennaio 1931-IX:

ORECCHIO Giovanni, comando distretto Sondrio. | Come contro.

Con anzianità 16 maggio 1931-IX:

MANETTA Salvatore comando corpo armata Bari. | Come contro.

Con anzianità 3 agosto 1931-IX:

BUGLIARI Mariano, ministero guerra. | Come contro.

Con anzianità 1 settembre 1931-IX:

EDELE Mario, comando distretto Novara. | Come contro.

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

CERRATO Domenico, comando distretto Bolzano.	Come contro.
CORNER nobiluomo patrizio veneto conte Stefano, 60 f.	Come contro.

Con anzianità 4 *aprile* 1932-X:

CIOCHINO Pietro, 34 f.	Come contro.

Con anzianità 26 *aprile* 1932-X:

VIRDIS Paolo, 157 f.	Comando distretto **Macerata**.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 56).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 *settembre* 1937-XV.

Con anzianità 2 *agosto* 1927-V:

MASSANO Luigi, 33 f.	Comando distretto Cuneo. Seguirà il pari grado *Lauroja* Nicola.
COSTA Giuseppe, 33 f.	Comando distretto **Enna**.

Con anzianità 13 *agosto* 1927-V:

FASSONE Alessandro, 5 b.	Come contro.

Con anzianità 29 *settembre* 1927-V:

SCHITI Angelo 43 f.	Come contro. Precederà il pari grado *Perolini* Ernesto.
MORFINI Giuseppe, 1 centro automobilistico.	Come contro. Precederà il pari grado *Perolini* Ernesto.
DE CHIARA Antonio, 81 f.	Come contro. Seguirà il pari grado *Perolini* Ernesto.

Con anzianità 8 *ottobre* 1927-V:

FRUNZI Matteo, 24 f	Come contro.

Con anzianità 2 *novembre* 1927-VI:

VITALI Luigi 5 a.	Come contro. Seguirà il pari grado *Zonghi* Giuseppe.
ZARRI Nello, 83 f.	Comando distretto Pistoia.

Con anzianità 16 *novembre* 1927-VI:

FABBRI Fausto, R. Accademia fanteria e cavalleria.	Come contro. Precederà il pari grado *Pandolfi de Rinaldis* Pietro.
MARTINETTI Aldo, 45 f.	Comando distretto Sassari. Precederà il pari grado *Pandolfi de Rinaldis* Pietro.
MASANTE Ugo, distretto Mondovì (in aspettativa per infermità).	Come contro. Precederà il pari grado *Pandolfi de Rinaldis* Pietro.

SBICEGO Augusto, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Seguirà il pari grado *Corbani* Giovanni.
PUCCIO Francesco, comando distretto Bari.	Come contro. Seguirà il pari grado *Mauceri* Gaspare.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

BRUSSA Andrea, 151 f.	Come contro. Seguirà il pari grado *Loconte* Vito.
GIAMBIASI Guglielmo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Seguirà il pari grado *Cavalleri* Carlo.
DE TOMA Adolfo, 78 f.	Comando distretto Bergamo. Seguirà il pari grado *Angelucci* Francesco.
TALIERCIO Giuseppe, comando distretto Aversa.	Come contro. Seguirà il pari grado *Morra* Ugo.

Con anzianità 2 febbraio 1928-VI:

FOTI Attilio, Istituto geografico militare.	Come contro. Seguirà il pari grado *Strisino* Cesare.

Con anzianità 9 febbraio 1928-VI:

CATANIA Nicolò, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 56).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

CIRILLO Pasquale, « Monferrato ».	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 17).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 4 marzo 1928-VI:

CELLI Rodolfo, istituto superiore trasmissioni Roma.	Come contro.

Con anzianità 16 gennaio 1930-VIII:

PICA Luigi, 25 a. df.	26 a. df.

Con anzianità 17 luglio 1930-VIII:

DELLA ROCCA Guido, comando zona militare Roma.	Come contro.

Con anzianità 2 luglio 1932-X:

DEBENEDETTI Umberto, 6 a. ca. | 2 a. dc.

Con anzianità 6 dicembre 1932-XI:

BARBERINI Enrico, 22 a. df. | Come contro.

Con anzianità 1 febbraio 1933-XI:

D'ATTILI Nazzareno, scuola centrale artiglieria. | Come contro.

Con anzianità 21 settembre 1933-XI:

SARDI Amilcare, 1 a. ca. | Come contro.

Con anzianità 27 ottobre 1933-XV:

GUALTIERI Carlo, 28 a. df. | 19 a. df.

Con anzianità 10 gennaio 1934-XII:

FIANCHINO Enrico, scuola allievi ufficiali complemento Bra. | Come contro.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 77*).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 2 febbraio 1930-VIII:

ACCILI Antonio, 6 a. df. | Come contro.

Con anzianità 3 marzo 1931-IX:

REBUZZI Felice, 29 a. df. | 9 a. df.

Con anzianità 13 novembre 1931-X:

FATTOBENE Tito, 1 a. ca. | 2 a. a.

Con anzianità 1 febbraio 1932-X:

VERONESI Galeazzo, 4 a. df. | 3 a. df.

Con anzianità 10 febbraio 1932-X:

SIMONE Beniamino, 4 a. c. | Come contro.

Con anzianità 10 marzo 1932-X:

BRUNO Francesco, 5 a. ca. | Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 76*).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 16 maggio 1927-V:

MIGNANI Fernando, 74 f.	7 a df.
PERFUMO Alessandro, 6 a. a.	Comando zona Bolzano.
ANANIA Angelo, 12 a. ca.	Come contro.
RASPANTI Pietro, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
CORESI Vincenzo, 28 a. df.	Come contro.
MUZZARELLI Antonio, 3 a. df.	Direzione artiglieria corpo armata Bologna.

Precederanno nel ruolo il pari grado *de Vito* Guido.

MUCCIOLI Alberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	10 a. a., cessando come contro dal 22 novembre 1937-XVI.
FLESCA Alfredo, direzione artiglieria corpo armata Firenze.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *de Vito* Guido.

VIRDIA Valentino, 8 a. ca.	Comando artiglieria corpo armata Roma.
GUCCIONE Matteo, 15 a. df.	Direzione artiglieria corpo armata Bologna (Sezione staccata Conegliano).
TEDESCO Silvio, direzione artiglieria corpo armata Bolzano in Verona (sezione Bolzano).	Come contro.
RABBIA Giovanni, 4 a. alp.	Come contro.
AVERSA Giuseppe, 7 a. a.	Come contro.
MINOSCI Emilio, presidenza generale U.N.P.A. (ufficio amministrazione personali militari vari).	Come contro.
OLIVIERI Domenico, comando artiglieria corpo armata Trieste.	Come contro.
VALENTINI Antonio, 19 a. df.	Come contro.
BERGAMASCHI Carlo, 8 a. a.	40 a. df.
TIRONE Achille, laboratorio precisione Regio esercito Roma.	Come contro.
EPIFANIA Arturo, Istituto geografico militare.	3 a. c.
DE GILIO Francesco, ministero guerra.	Come contro.
AGUGLIA Antonino, 14 a. df.	Come contro.
GRECO Benedetto, 22 a. df.	Come contro.
d'ASCENSI Romeo, istituto geografico militare	Comando artiglieria corpo armata Firenze.
SALAMONE Guglielmo, 19 a. df.	Come contro.
ZOPPI Antonio, 7 a. df.	Come contro.
TRIVELLA Umberto, direzione artiglieria corpo armata Bolzano.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *d'Ecclesia* Beniamino.

Con anzianità 25 giugno 1927-V:

RICCI Vincenzo, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Come contro.

Con anzianità 18 luglio 1927-V:

PEANO Giovanni, 8 a. a.	Comando artiglieria corpo armata Alessandria.

Con anzianità 16 settembre 1927-V:

ANGUISSOLA Ignazio, 4 a. c	Come contro.

Con anzianità 9 novembre 1927-VI:

RIGGIO Francesco, 12 a. ca.	Come contro.

Con anzianità 16 novembre 1927-VI:

IMPERATO Luigi, comando zona militare Napoli.	Come contro.
GIORDANO Gaetano, direzione artiglieria corpp armata Napoli, trattenuto in servizio condizionato.	Come contro.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Florio* Tullio.

ADDEO Pasquale Tommaso, direzione artiglieria corpo armata Udine (Venezia). (deposito munizioni Osoppo).	Come contro.
DANESE Nicola, scuola applicazione artiglieria e genio.	Come contro.
PICCIOTTI Florindo. 5 a. df.	Come contro.
TONINI Catone, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro.
IZZO Pasquale, R corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
DELLACA' Enrico, direzione artiglieria corpo armata Alessandria.	Come contro.
FRANCESCHINI Paolo, R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica).	Come contro.
TRONATI Angelo, 3 a. a.	Come contro.
BISCONTINI Luigi, 2 a. df.	Scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.
GUALANDI Adriano, 15 a. df.	Direzione artiglieria corpo armata Bologna.
BONA Adelmo, direzione artiglieria corpo armata Firenze (sezione La Spezia).	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Florio* Tullio.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

MASTROVITO Giuseppe, 7 a. ca.	46 a. dm.
ACHILLE Giuseppe, direzione artiglieria corpo armata Firenze.	Come contro.
LUCCHESINI Gastone, 8 a. a.	Come contro.
ARMINIO Luigi, 39 f.	10 a. df.
PORRECA Oreste, direzione artiglieria corpo armata Napoli.	Come contro.
CASSIO Abelardo, comando corpo armata Udine.	Come contro.
IEZZI Guido, direzione artiglieria corpo armata Udine.	Come contro.
FANCHINI Ercole, 11 a.df.	21 a. dm.
NASTRI Michele, comando corpo armata, Napoli.	Come contro.
TAIANA Giovanni, 24 a. df.	Direzione artiglieria corpo armata Palermo.
SESIA Leonardo, istituto geografico militare.	3 a. ca.
LA CORTE Paolino, 46 f.	6 a. a.
de TOMASIS Ugo, sezione pirotecnico Regio esercito Bologna.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Grossi* Alfredo.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 76).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 4 giugno 1928-VI:

CECCONE Fulgenzio, ufficio lavori genoi Firenze. | Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

HUGO Pier Luigi, ministero marina. | Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Toraldo di Francia* Riccardo.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 7).

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

LACQUA Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 6).

Con anzianità 4 marzo 1933-XI:

CERA Massimo, ministero guerra. | Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 7).

Con anzianità 3 aprile 193-XI:

RICCARDI Ernesto, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 6).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 14 giugno 1932-X:

DE POLI Angelo, 1 g. p. | Come contro.

Con anzianità 28 luglio 1932-X:

RIZZICA Luigi, 6 g. | 3 g.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 15).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(Art. 30 legge avanzamento).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 3 dicembre 1932-XI:

OSSOLI Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Libia. | Come contro.

Con anzianità 16 dicembre 1932-XI:

BOCCHETTI Giovanni, 40 f. | Comando zona militare Napoli.

Con anzianità 30 *dicembre* 1932-XI:

PIOVANI Aristide, 152 f. | Come contro.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

TEGA Arnaldo, 7 f. (aiutante campo brigata fanteria Legnano). | Come contro.

Con anzianità 13 *giugno* 1933-XI:

CALISI Pietro, ministero aeronautica (insegnante R. Accademia aeronautica Caserta). | Come contro.

Con anzianità 4 *febbraio* 1934-XII:

GIAGLIETTI Alberto, 30 f. | Come contro.

Con anzianità 10 *dicembre* 1934-XII:

CARACCIOLO Agostino, R. corpo truppe coloniali Somalia. | Come contro.

ALLAIRA Mario, 49 f. (aiutante campo brigata fanteria del Pasubio). | Come contro.

Con anzianità 17 *agosto* 1935-XIII:

SERRA Giacomo, 8 f. | Comando distretto Milano 1.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

Dal 1° *settembre* 1937-XV:

Con anzianità 10 *gennaio* 1934-XII:

LASCINO Angelo, 30 f. | Come contro.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 82).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 *settembre* 1937-XV.

Con anzianità 2 *gennaio* 1927-V:

BALLETTI Umberto, comando distretto Bergamo. | Come contro.

Con anzianità 16 *novembre* 1927-VI:

PIZI Antonio, comando df. « Piave ». | Precederà il pari grado *Agrò* Angelo.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 58).

MAGGIORI.

Dal 1 *settembre* 1937-XV.

Con anzianità 16 *maggio* 1927-V:

STERPA Orsio, comitato generale fabbricazioni guerra. | Come contro.

Con anzianità 2 *luglio* 1927-V:

BRISCHI Cesare, comando corpo armata Firenze. | Come contro.

Con anzianità 16 novembre 1927-VI:

MARINO Paolino, ministero guerra.	Come contro.
MUTARELLI Alfredo, comando distretto Roma II.	Come contro.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

TRIOLO Pietro, 66 f.	Come contro.
MASCOLO Pasquale, comando distretto Nola.	Come contro.
LOBINA Virgilio, comando corpo armata Cagliari.	Comando difesa militare, Sardegna.
MATONE Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro.
DEL GUERRA Augusto, 8 f.	Comando distretto Milano II.
OBINO Tarquinio, comando distretto Sassari (per FF.GG.CC. Sassari).	Come contro.
ACRI Damiano, ministero guerra.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 58).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 10 dicembre 1934-XI:

SALMASO Antonio, 5 a. a.	8 a. df.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 77).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 10 dicembre 1934-XIII:

BETZU Angelo, scuola centrale genio.	Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Patti* Gerlando.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 7).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 19 febbraio 1929-VII:

SERGIACOMI Luigi, 7 g.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 15).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1927-V:

ARPINO Pietro, ospedale militare Novara. | Come contro.
(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 20*).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 8 luglio 1931-IX:

VERCELLI Carlo, direttore principale direzione superiore. | Continua nell'attuale carica in soprannumero.
(*R. D. 23-9-1938-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 15*).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 19 febbraio 1931-IX:

BACHELET Giov. Battista, (genio) colonnello addetto ispettorato motorizzazione. | Come contro.
(*R. D. 23-9-1938-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 15*).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(Art. 35 legge avanzamento).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Dal 31 agosto 1937-XV.

Con anzianità 9 luglio 1932-X:

ROCCHI Cosimo, comandante distretto Forlì. | Come contro.

Dal 9 settembre 1937-XV.

Con anzianità 16 novembre 1930-IX:

ADORNI Guido, comandante distretto Reggio Calabria. | Comando corpo armata Napoli, per incarichi speciali (con sede a Reggio Calabria).

Dal 22 settembre 1937-XV.

Con anzianità 5 settembre 1934-XII:

OBICI Alfredo, comandante distretto Treviglio. | Come contro.
(*R. D. 26-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 7-10-1937-XV - registro 36, foglio 143*).

Dal 13 ottobre 1937-XV.

Con anzianità 13 febbraio 1933-XI:

PELOSI Eduardo, comando corpo armata Napoli (giudice supplente tribunale militare territoriale Napoli). | Come contro.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 65*).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 marzo 1932-X:

RITELLI Antonio, 9 f. (in servizio limitato). | Come contro.

Con anzianità 4 dicembre 1932-XI:

BANCI Carlo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro.

Con anzianità 10 dicembre 1934-XIII:

MACCHI Carlo, 83 f. | Come contro. Precederà nel ruolo *Caracciolo* Agostino.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 65*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Dal 9 agosto 1937-XII.

Con anzianità 3 gennaio 1932-X:

CANNAVALE Vittorio, comnadante distretto Ferrara. | Come contro.

Dal 21 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1935-XIII.

FORESI Pietro, deposito 29 a. df. | Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 76*).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 16 settembre 1937-XV.

Con anzianità 25 gennaio 1933-XI:

ROSSINI Luigi, 1 a. a. | Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 76*).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 10 dicembre 1934-XIII:

PATTI Gerlando, 2 g. m. | Come contro.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 7*).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 6 novembre 1927-VI:

LOVAGLIO Rocco Roberto, direttore ospedale militare Brescia. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Germino* Alfredo.

Con anzianità 13 novembre 1929-VII:

DE DOMENICO Francesco, ospedale militare Messina. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Lucci* Americo.

Con anzianità 1 agosto 1935-XIII:

RINALDI Pietro, ministero aeronautica. | Come contro. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Mignemi* Francesco.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 21*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 aprile 1928-VI:

STRINI Mario (ora in ausiliaria).

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 2*).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 31 dicembre 1922:

PODDIGUE Ettore, direzione commissariato corpo armata della Sardegna. | Come contro. Trattenuto.

Con anzianità 30 giugno 1923:

RUSSO Francescantonio, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro. Trattenuto.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 19*).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 31 ottobre 1932-X:

CARAMANNA Carmelo, A.O.I. Somalia. | Come contro.

Con anzianità 11 dicembre 1934-XIII:

DELLAVALLE Carlo, comando corpo armata Alessandria. | Come contro (a disposizione per incarichi speciali)

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 21).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

CARDUCCI Artemisio Lodovico, 27 a. dl. | Come contro.

Con anzianità 30 ottobre 1928-VI:

ACCOLTI-GIL Achille, legione cc. rr. Bari. | Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 21).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(Art. 28 legge avanzamento).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 maggio 1932-X:

BERTI Raffaele, comando corpo armata Bologna. | Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 17).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(Art. 110 legge avanzamento).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 26 marzo 1932-X:

GIOANNINI Ettore, comandante distretto Ivrea. | Comando corpo armata Torino per incarichi speciali, dal 15 ottobre 1937-XV.

Con anzianità 26 aprile 1932-X:

SOLDATI Leone, comandante distretto Vicenza. | Comando corpo armata Roma, dal 15 ottobre 1937-XV.

Con anzianità 30 dicembre 1932-XI:

ODDO Umberto, comandante distretto Cremona. | Comando corpo armata Milano, per incarichi speciali, dal 15 ottobre 1937.

Con anzianità 15 dicembre 1934-XIII:

ROMANO Italo, comandante 71 f. | Comando corpo armata Bologna, per incarichi speciali (con sede a Venezia), dal 15 ottobre 1937.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 65*).

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

d'AQUINO Armando, 12 f. (giudice supplente tribunale militare Trieste). | Come contro.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 65*).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 31 marzo 1926-IV:

CARUSO Giovanni, comando presidio militare dell'Elba. | Come contro.

Con anzianità 6 giugno 1926-IV:

TRIOLI Carlo, comando corpo armata Roma. | Come contro.

Con anzianità 2 febbraio 1927-V:

MIGLIO Giuseppe, comando corpo armata Roma. | Come contro.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 53*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 31 dicembre 1926-V:

LACROIX Filippo, comandante distretto Bari. | Come contro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 76*).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 17 settembre 1935-XIII:

ROCCA Giacomo, comandante 9 g.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 15).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(Art 26 legge avanzamento).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 18 *gennaio* 1931-IX:

DELLA NOCE Corrado, comando zona militare Napoli (in aspettativa per infermità).	Continua l'attuale destinazione.

Con anzianità 16 *novembre* 1931-IX:

FRATICELLI Giuseppe, comandante 88 f.	Comando corpo armata Firenze per incarichi speciali (con sede a Livorno), dal 15 ottobre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

VACCARI Renzo, comando zona militare Ancona (ispettore pre e post militare).	Continua attuale destinazione ed incarico.

Con anzianità 4 gennaio 1932-X:

QUAGLIA Enrico, comandante distretto Tortona.	Comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali, dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37 *foglio* 65).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 16 *dicembre* 1930-IX.

SIGNORELLI Enrico, comando corpo armata Bologna.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 76).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Art. 110 legge avanzamento).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 24 novembre 1931-IX:

GRECO Francesco, legione Torino. | Sarà assunto in forza comando zona militare Palermo.

Con anzianità 23 agosto 1932-X:

BORTOLI Antonio, legione Ancona. | Sarà assunto in forza comando zona militare Verona.

Con anzianità 30 settembre 1932-X:

RUSSO Umberto, legione Milano. | Sarà assunto in forza comando zona militare Padova.

Con anzianità 1 novembre 1932-X:

ZORZOLI Alessandro, legione allievi Roma. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV e destinato gruppo Aosta, legione Torino.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

SILIPRANDI Ugo, gruppo Alessandria, legione Alessandria. | Sarà assunto in forza comando zona militare Torino.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 10).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 10 dicembre 1934-XII:

STACCHINO Enrico, legione Alessandria. | Sarà assunto in forza comando zona militare Torino.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 10).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 giugno 1934-XII:

DAMIANO Francesco, 12 b. | Sarà assunto in forza comando zona Trieste.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 54).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 16 marzo 1918:

ADAGLIO Carlo, 3 a. — Sarà assunto in forza comando distretto Torino. Seguirà nel ruolo *Ballerini* Andrea.

CORTASSA Pier Francesco, 91 f. — Sarà assunto in forza comando distretto Torino. Seguirà nel ruolo *Reggio* Giuseppe.

Con anzianità 30 aprile 1920:

TRUCHETTI Renato, comando df. « Cosseria » (ufficiale addetto al comandante). — Sarà assunto in forza comando distretto Torino. Seguirà nel ruolo *Tonucci* Alberto.

Con anzianità 30 luglio 1927-V:

BOLGERI Aldo, 2 a — Sarà assunto in forza comando distretto Cuneo.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

BOTTAI Gino, istituto geografico militare — Sarà assunto in forza comando distretto Varese. Seguirà nel ruolo *Preziosi* Armando.

Con anzianità 1 giugno 1928-VI:

FUSAR Poli Giovanni, 8 f — Sarà assunto in forza comando distretto Milano II.

Con anzianità 2 agosto 1928-VI:

APICELLA Francesco, 39 f. — Sarà assunto in forza comando distretto Salerno. Seguirà nel ruolo *Manicone* Gabriele.

Con anzianità 17 agosto 1928-VI:

PANETTA Canio, 58 f. — Sarà assunto in forza comando distretto Roma II

Con anzianità 2 settembre 1928-VI:

RIDENTE Gaetano, comando distretto Firenze. — Sarà assunto in forza comando distretto Firenze.

MINARDI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia. — Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 17 ottobre 1928-VI:

DE CRISTOFANO Antonio, 63 f. — Sarà assunto in forza comando distretto Vercelli.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

FRANCHINI Enrico, comando distretto Varese. — Sarà assunto in forza comando distretto Modena.

GUITTI Luigi, officine automobilistiche R. esercito. — Richiamato in servizio dall'1 settembre 1937-XV Continua come contro.

CIMINO Mario, 88 f. — Sarà assunto in forza comando distretto Pisa sezione staccata Livorno.

PRETE Raffaele, 39 f. — Sarà assunto in forza comando distretto Napoli.

TRIPPUTI Luigi, comando distretto Bari (in aspettativa inf.). — Sarà assunto in forza comando distretto Bari.

RANDAZZO Giuseppe, 53 f. — Sarà assunto in forza comando distretto Palermo.

Con anzianità 2 gennaio 1929-VII:

FRIGINO Salvatore Vittorio, 53 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Lecce.
CORTESI Otello, 2 compagnia sanità.	Sarà assunto in forza comando distretto Alessandria.

Con anzianità 8 gennaio 1929-VII:

RINALDI Giuseppe, 1 a.	Sarà assunto in forza comando distretto Mondovì.
OLIVERI Giuseppe, 71 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Torino.
PERCHIAZZI Saverio, comando zona militare Savona.	Sarà assunto in forza comando distretto Roma II.

Con anzianità 9 gennaio 1929-VII:

POSSAGNO Antonio, 4 a.	Sarà assunto in forza comando distretto Treviso.
POETA Pericle, 45 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Orvieto.
ROMAGNOLI Pietro, 3 b.	Sarà assunto in forza comando distretto Milano II.
GENGAROLI Ugo, 5 b.	Sarà assunto in forza comando distretto Siena.
SALOTTOLO Michelangelo, 88 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Padova.
MARTELLINI Emilio, 22 f. (tratt. serv. limit).	Sarà assunto in forza comando distretto Caserta.
TASSARA Emilio, 1 gra.	Sarà assunto in forza comando distretto Roma II.
SPERANZA Vitantonio, 16 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Taranto.
RICCA Raffaele, comando distretto Monza (asp. infermità).	Sarà assunto in forza come contro.
JRACA' Antonino, 79 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Reggio Calabria.
FERRARIS Battista, comando distretto Cuneo.	Sarà assunto in forza comando distretto Alessandria.
USAI Salvatore, comando distretto Pavia (tratt. in serv. limit).	Sarà assunto in forza come contro.
COSTA Aristide, 74 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Milano II.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 54).

CAPITANI.

Con anzianità 9 maggio 1929-VII:

Con anzianità 8 maggio 1929-VII:

GAGLIARDI Giovanni, 18 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Trieste.

Con anzianità 2 giugno 1929-VII:

RONDINI Francesco, 16 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Roma II.

Con anzianità 28 luglio 1929-VII:

UNIA Pietro, 2 c a.	Sarà assunto in forza comando distretto Alessandria.

Con anzianità 24 ottobre 1929-VII:

VALLE Ettore, 3 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Palermo.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

FOCARDI Giovanni, comando corpo armata Torino.	Sarà assunto in forza comando distretto Firenze.

Con anzianità 2 gennaio 1930-VIII:

D'AMORE Giovanni, comando distretto Caserta (in iu aspettativa infermità).	Sarà assunto in forza come contro.
PIGNATTA Giuseppe, 1 a.	Sarà assunto in forza comando distretto Savona.

Con anzianità 4 gennaio 1930-VIII:

GRASSI Leonida, 3 f. carrista.	Sarà assunto in forza comando distretto Napoli.
FILORAMO Onofrio, comando distretto Palermo.	Rimane in forza come contro.
PASTORE Gaetano, 44 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Milano II.
POGGETTO Emilio, 21 f. (trattenuto in servizio condizionato).	Sarà assunto in forza comando disretto Torino.

Con anzianità 6 gennaio 1930-VIII:

ROSSI Ugo di Raimondo, 78 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Bergamo
ACCOLLA Filippo, 12 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Belluno.

Con anzianità 7 gennaio 1930-VIII:

FISSORE Alfredo, 90 f. (trattenuto in servizio limitato).	Sarà assunto in forza comando distretto Torino.
FERRUTI Ferruccio, 152 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Trieste.
BARTOLI PETRONI Ugo, comando distretto Spoleto (trattenuto in servizio limitato).	Sarà assunto in forza come contro.

Con anzianità 9 gennaio 1930-VIII:

MELILLO Ernesto, 9 b.	Sarà assunto in forza comando distretto Treviso.
VENTRELLA Arturo, 9 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Rodi.

Con anzianità 10 gennaio 1930-VIII:

DE VITA Giuseppe, comando corpo armata Torino.	Sarà assunto in forza comando distretto Milano II

Con anzianità 11 maggio 1930-VIII:

MAROTTA Michele, 7 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Lecce.

Con anzianità 17 giugno 1930-VIII:

VALLE Carlo, 21 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Savona.

Con anzianità 24 giugno 1930-VIII:

MIRABELLA Bartolomeo, 17 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Gorizia.

Con anzianità 16 *agosto* 1930-VIII:

LOVECCHIO Nicola, 60 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Bari.

Con anzianità 1 *gennaio* 1931-IX

TUCCI Fortunato, 63 f. (trattenuto in servizio limit.).	Sarà assunto in forza comando distretto Savona.

Con anzianità 1 *maggio* 1931-IX:

MARCHI Luigi, comando distretto Orvieto.	Sarà assunto in forza come contro.

Con anzianità 1 *giugno* 1931-IX:

GRECO Errico, comando distretto Napoli (in aspettativa infermità).	Sarà assunto in forza comando distretto Napoli.

Con anzianità 16 *giugno* 1931-IX:

ORLANDO Vincenzo, 74 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Palermo.

Con anzianità 29 *giugno* 1931-IX:

VENTIMIGLIA Rosario, 16 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Catania.

Con anzianità 1 *luglio* 1931-IX:

FABRIZI Fabiano, 157 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Macerata.

Con anzianità 1 *settembre* 1931-IX:

GRANITTO Ettore Giuseppe, ministero guerra.	Sarà assunto in forza comando distretto Foggia.

Con anzianità 6 *gennaio* 1932-X:

ZAMBELLI G. Battista, 17 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Arezzo.

Con anzianità 29 *gennaio* 1932-X:

ANASTASI Mariano, 152 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Trieste.

Con anzianità 26 *marzo* 1932-X:

CARDELLICCHIO Enrico, 1 f. (trattenuto in servizio condiz).	Sarà assunto in forza comando distretto Taranto.

Con anzianità 26 *aprile* 1932-X:

BUCCILLI Renato, 33 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Cuneo.
RUSSO Antonio, 151 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Trieste.
SCHIAVON Aristodemo, 9 b.	Sarà assunto in forza comando distretto Vicenza.

Con anzianità 29 *maggio* 1932-X:

NASTRI Giuseppe, 73 f. (trattenuto in servizio limitato).	Sarà assunto in forza comando distretto Nola.
ROMANI Angelo, 9 b.	Sarà assunto in forza comando distretto Treviso.

Con anzianità 1 *ottobre* 1934-XII:

MANDALARI Antonio, 28 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Ravenna.

Con anzianità 10 *dicembre* 1934-VIII:

VENTURA Pietro, 37 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Messina.

Con anzianità 16 *marzo* 1935-XIII:

DEL GAUDIO Pasquale, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Richiamato in servizio dall'1 settembre 1937-XV. Continua come contro

Con anzianità 31 *dicembre* 1935-XIV:

SBEGLIA Filippo, comando stabilimento militare pena.	Richiamato in servizio dall'1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 1 *novembre* 1936-XV:

CUTUGNO Salvatore, 50 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Messina.
ANGELOTTI Pietro, 2 c. a.	Sarà assunto in forza comando distretto Alessandria.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 54).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 *settembre* 1937-XV.

Con anzianità 1 *dicembre* 1926-IV:

FERRARO Renato, comando distretto Benevento.	Sarà assunto in forza comando zona Napoli. Seguirà il pari grado *Caroncini* Guido.

Con anzianità 10 *gennaio* 1927-V:

TUCCIMEI Aurelio, comando distretto Frosinone.	Sarà assunto in forza comando zona Roma. Seguirà il pari grado *Bertone* Carlo.

Con anzianità 1 *gennaio* 1928-VI:

CECCOTTI Alfredo, comando distretto Siracusa.	Sarà assunto in forza comando zona Messina. Seguirà il pari grado *Delfino* Enrico.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 58).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

LATTES Peppino, comando corpo armata Torino. | Sarà assunto in forza comando zona militare Torino

Con anzianità 16 agosto 1933-XI:

MINA Augusto, « Savoia ». |

Con anzianità 11 aprile 1934-XII:

FORLANINI Francesco, « Savoia ». | Sarà assunto in forza comando zona militare Milano.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 17*)

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 29 gennaio 1932-X:

PIGNALOSA Arturo, comando zona militare Palermo. | Sarà assunto in forza comando zona militare Roma.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 17*).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

CONVERSO Angelo, comando distretto Pavia. | Sarà assunto in forza comando zona militare Milano.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 17*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 17 agosto 1935-XIII:

MUZII Adelchi, ministero guerra. |

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 77*).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

LANDI Alfonso, 7 a. ca. | Sarà assunto in forza comando zona militare Roma (distretto Roma I).

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 76*)

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 17 settembre 1935-XIII:

CONTI Enrico, R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 7*).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

MINNITI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 15*).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 2 febbraio 1930-VIII:

TENAGLIA Giuseppe, ospedale militare Milano. | Zona militare Milano. Avrebbe seguito nel ruolo dei s.p.e. il pari grado *Bassi* Giuseppe.

Con anzianità 31 dicembre 1933-XII:

BASILE Antonio, A.O.I. Eritrea. | Come contro. Richiamato. Avrebbe seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Fiorini* Muzio Ferrucsio.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 21*).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 31 dicembre 1925-IV.

DE CESARE Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Somalia. | Come contro. Richiamato. Precederà nel ruolo il pari grado *Aromando* Angelo.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 21*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 9 dicembre 1918.

DI IORIO Giovanni, direzione commissariato militare, Alessandria.	Distretto Firenze.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 2).

CAPITANI

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 31 luglio 1935-XIII.

CALIFANO Mario, sezione commissariato militare Gorizia.	Direzione commissariato militare Trieste. Trattenuto.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 2).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 31 dicembre 1922:

CAPPELLINA Enrico, ufficio contabilità e revisione corpo armata Torino.	Distretto Torino.
PERSICO Alfredo, 9 f.	Id. Napoli.
COLANGELO Umberto, distretto Foggia.	Id. Foggia.
ARONADIO Ettore, ditretto Palermo.	

Con anzianità 31 marzo 1923-I:

PARADISO Giuseppe, ospedale militare Brescia.

Con anzianità 30 giugno 1923-I:

MELONI Armando, legione CC. RR. Cagliari.	
MELATTI Massimiliano, 3 b.	Distretto Teramo.
RICCI Giovanni, distretto Ivrea.	Magazzino presidiario viveri e foraggi di Zara (consegnatario). Trattenuto.

Con anzianità 31 dicembre 1923-II:

PIRONTI nob. dei duchi di Campagna nob. e don Gaetano, direzione servizio chimico militare.	Come contro. Trattenuto.
VETRI PAOLO, distretto Catania.	

Con anzianità 31 dicembre 1934-III:

MAJO Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Trattenuto.

Con anzianità 30 giugno 1925-III.

FAVI Pietro, 17 f.

Con anzianità 30 settembre 1925-III

LEONESSA Giovanni, ufficio contabilità e revisione corpo armata Torino.	Distretto Torino.

Con anzianità 2 agosto 1927-V:

CASALES Salvatore, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Trattenuto.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 19*).

CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

TRAVERSO Adelmo, 28° a. df.	Distretto Torino.

Con anzianità 1 gennaio 1935-XIII:

MELLO RELLA Flaminio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Trattenuto.

(*R. D. 23-9 1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 19*).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Art. 26 legge avanzamento).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 29 gennaio 1931-IX:

MISSIONARIO Eduardo, legione Ancona (relatore).	Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV e destinato legione Ancona.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-10-1937-XV - registro 37, foglio 10*).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 febbraio 1934-XII:

BONICHI Renato. R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 11 aprile 1934-XII:

TEMPESTA Fortunato, legione Roma.	Sarà assunto in forza comando zona Roma.
DE FINIS Michele, gruppo Trento, legione Bolzano.	Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-VX. Continua come contro.
POLLANO Francesco, id. Napoli esterno, id. Napoli	Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-VX. Continua come contro.

Con anzianità 29 aprile 1934-XII:

PASINI Eugenio legione Genova.	Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-VX. Continua come contro.

Con anzianità 29 *luglio* 1934-XII:

GENINA Valentino, legione Roma (tribunale speciale). | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 16 *ottobre* 1934-XII:

AMODIO Ugo, gruppo Caserta, legione Napoli. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 16 *novembre* 1934-XII:

NENCHA Ignazio, legione Lazio. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 9 *dicembre* 1934-XII:

PELAMATTI Mario, legione Lazio. | Sarà assunto in forza comando zona Roma.

Con anzianità 10 *dicembre* 1934-XII:

GNUDI Giuseppe, gruppo Terni, legione Lazio. | Sarà assunto in forza comando zona Pisa.

(*R. D* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 10).

CAPITANI.

Dal 1 *settembre* 1937-XV.

Con anzianità 1 *ottobre* 1929-VII:

CASATI Ettore, legione Bolzano. | Sarà assunto in forza comando distretto Venezia (Mestre).

Con anzianità 2 *febbraio* 1930-VIII:

BIGIONI Luigi, legione allievi Roma. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

MOLINARI Leopoldo, compagnia comando legione Livorno. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

IUCCI Giacomo, id. id. id. Ancona. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

GANCIA Ubaldo, id. id. id. Trieste. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 6 *febbraio* 1930-VIII:

POLITI Giuseppe, legione allievi Roma. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 28 *aprile* 1930-VIII:

LEONARDI Cesare, compagnia interna Salerno, legione Napoli. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 1 *maggio* 1930-VIII:

CIRAVEGNA Cornelio, legione Torino. | Sarà assunto in forza comando distretto Ivrea.

Con anzianità 27 *maggio* 1930-VIII:

RUSSO Gaetano, battaglione Roma I, legione Roma. | Sarà assunto in forza comando distretto Roma II.

Con anzianità 16 *dicembre* 1930-IX:

PASQUALUCCI Andrea, compagnia esterna Belluno, legione Bolzano. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 16 *gennaio* 1931-IX:

TUMMINELLO Carmelo, compagnia Voghera, legione Alessandria.	Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 1 *febbraio* 1931-IX:

CAROSELLA Giovanni, compagnia Avezzano, legione Lazio.	Sarà assunto in forza comando distretto Chieti.
CALACIURA Pasquale, id. Sciacca, id. Palermo.	Sarà assunto in forza comando distretto Palermo.
CUONZO Giuseppe, id. interna Brindisi, id. Bari.	Sarà assunto in forza comando distretto Bari.

Con anzianità 25 *febbraio* 1931-IX:

BALSAMO Modestino, ministero guerra.	Sarà assunto in forza comando distretto Torino.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 10).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

Dal 1 *settembre* 1937-XV.

Con anzianità 12 *aprile* 1930-VIII:

LOFFREDO Primo, 74 f.	Sarà assunto in forza comando zona Trieste.

Con anzianità 3 *dicembre* 1930-IX:

GRASSI Vitantonio, comando zona militare Napoli.	Sarà assunto in forza comando zona Napoli.

Con anzianità 1 *febbraio* 1931-IX:

DI FALCO Antonio, comando distretto Macerata.	Sarà assunto in forza comando zona Ancona.

Con anzianità 1 *luglio* 1931-IX:

BERTOLACCI Giulio, comando distretto Lodi.	Sarà assunto in forza comando zona Milano.

Con anzianità 16 *novembre* 1931-X:

SCOFFO Romano, 7 f.	Sarà asunto isn forza comando zona Milano.

Con anzianità 11 *dicembre* 1931-X:

PANELLI Mario, comando distretto Cuneo.	Sarà assunto in forza comando zona Cuneo.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

TAGLIAFERRI Giovanni, 36 f. (trattenuto in servizio limitato).	Sarà assunto in forza comando zona Bologna.

Con anzianità 29 gennaio 1932-X:

SOLOFRA Corrado, comando zona militare Ancona.	Sarà assunto in forza comando zona Ancona.
CIANCIOLO Emilio, 56 f.	Sarà assunto in forza comando zona Roma.

Con anzianità 1 febbraio 1932-X:

TANGO Modestino, 14 f.	Sarà assunto in forza comando zona Napoli.

Con anzianità 15 maggio 1932-X:

PISANI Vittorio, ministero guerra.	Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

Con anzianità 29 maggio 1932-X:

CORDA Pietro, 45 f.	Sasà assunto in forza comando difesa territoriale della Sardegna.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 54).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 22 settembre 1927-V:

GIULIANI Sabatino, 56 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Firenze.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

FRAGAPANE Angelo, 4 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Catania. Seguirà nel ruolo *Bottai* Gino

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 54).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV:

Con anzianità 31 marzo 1926-IV:

PISTONE Giuseppe, comando distretto Catania.	Precederà il pari grado *Degan* Jacopo. Sarà assunto in forza comando Zona Messina.
FURLANI Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Seguirà il pari grado *Tassinari* Gaetano. Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.
SAMMARTINO Federico, comando distretto Caserta (per la pre-post miliatre).	Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Destinato comando zona Napoli (ispettorato pre e post militare).

Con anzianità 29 maggio 1926-IV:

CALENDA Enea, 53 f.	Sarà assunto in forza comando zona Torino.

Con anzianità 6 giugno 1926-IV:

MASSETTI Francesco, 88 f.	Sarà assunto in forza comando zona Pisa.

Con anzianità 18 giugno 1926-IV:

FORTI Ruggiero, comando distretto Torino. | Sarà assunto in forza comando zona Torino.

Con anzianità 17 settembre 1926-IV:

RISPOLI Arrigo, comando distretto Foggia | Sarà assunto in forza comando zona Bari.

Con anzianità 2 ottobre 1926-IV:

CAMMAROTA Nicola, comando difesa territoriale Milano. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.
FAVARA Luigi, comando distretto Trento. | Sarà assunto in forza comando zona Bolzano.

Con anzianità 1 dicembre 1926-V:

BONITO OLIVA Achille, comando distretto Napoli. | Seguirà il pari grado *Violante* Giuseppe. Sarà assunto in forza comando zona Napoli.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 58*).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1927-V:

CAMPO Michele, 5 b. | Seguirà il pari grado *Pensovecchio* Calcedonio. Sarà assunto in forza comando zona Firenze.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 58*).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 23 agosto 1917:

CAROLEI Antonio, 1 f. | Sarà assunto in forza comando distretto Viterbo. Seguirà il pari grado *Natoni* Mariano.
CALVO Amedeo, R. corpo truppe coloniali Libia. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro. Seguirà il pari grado *Strinati* Arturo.
LOTTA Giuseppe, comando distretto Massa. | Sarà assunto in forza comando distretto Massa. Seguirà il pari grado *Ferrero* Carlo Alberto.
PANZIERI Guido, comando distretto Catanzaro. | Sarà assunto in forza comando distretto Bologna. Seguirà il pari grado *Antoniutti* Napoleone
NOTA d'ELOGIO Carlo, 15 f. | Seguirà il pari grado *De Zardo* Liberale. Sarà assunto in forza comando distretto Napoli.

Con anzianità 31 ottobre 1917.

CARBONE Federico, comando distretto Cuneo. | Sarà assunto in forza comando distretto Genova.
LONGO Filippo, 2 f. | Seguirà il pari grado *Fumelli Monti* Attilio. Seguirà il pari grado *Ranieri* Alfredo.
PISCITELLI Umberto, 77 f. | Sarà assunto in forza comando distretto Udine. Sarà assunto in forza comando distretto Brescia.
IANNELLO Antonio, 73 f. | Seguirà il pari grado *Velardi* Enrico. Sarà assunto in forza comando distretto Agrigento.

DI CESARE Filippo, comando distretto Messina.	Sarà assunto in forza comando distretto Messina.
BENDISCIOLI Girolamo, magazzini foraggi Alessandria.	Seguirà il pari grado *Fiorenzi* nob. dei conti, nob. di Osimo, nob. di Ancona Ferdinando. Sarà assunto in forza comando distretto Alessandria.
SIMONETTI Giuseppe, ministero guerra.	Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.
SCHIZZI Ottorino, comando distretto Belluno.	Seguirà il pari grado *Possis* Enrico. Sarà assunto in forza comando distretto Belluno.
MALINCONICO Colombo, comando distretto Napoli.	Sarà assunto in forza comando distretto Potenza. Seguirà il pari grado *Sfondrini* Antonio.
POETA Domenico, 45 f.	Sarà assunto in forza comando distretto Caserta. Seguirà il pari grado *Notaro* Domenico.

Con anzianità 16 marzo 1918:

VIOLANI Gaetano, comando distretto Ravenna.	Sarà assunto in forza comando distretto Ravenna. Precederà il pari grado *Tacciuoli* Gino.
MARZAROTTO Evaristo, comando distretto Vicenza.	Sarà assunto in forza comando distretto Vicenza. Seguirà il pari grado *Tacciuoli* Gino.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 58*).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 11 febbraio 1927-V:

CAMPI conte patr. di Modena e nob. di Carpi Cesare, comando distretto Bologna.	

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 17*).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1929-VII:

GALEAZZI Lodovico, comando divisione celere Eugenio di Savoia.	Sarà assunto in forza comando zona militare Bologna.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 17*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 12 gennaio 1930-VIII:

ALPINI Benedetto, 1 a. df.	Sarà assunto in forza dal distretto Spoleto.

Con anzianità 16 gennaio 1930-VIII:

TOMASELLO Michele, direzione artiglieria corpo armata Sicilia.	Sarà assunto in forza zona militare Messina, (distretto Messina).

Con anzianità 2 febbraio 1930-VIII:

PECORINI Alfonso, 2 a. dc.

Con anzianità 1 febbraio 1931-IX:

LUCISANO Alessandro commissariato generale fabbricazioni guerra. — Sarà assunto in forza zona militare Torino (distretto Torino).

Con anzianità 1 maggio 1932-X:

PIOLI Oscar, 2 a. dc.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937 XV - registro 37, foglio 76*).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 30 maggio 1926-IV:

SANTAMARIA Armando, comando divisione f anteria Volturno (Napoli).

Con anzianità 1 ottobre 1926-IV:

CABELLA Mario, 5 a.df.

Con anzianità 1 dicembre 1926-V:

de BONIS Teodosio, ministero guerra.

NEGRO FILOSSO Tiziano, 16 a. df. — Sarà assunto in forza zona militare Genova distret to San Remo).

GRILL Luigi, comando corpo armata Firenze (F.G.C.). — Sarà assunto in forza zona mi litare Torino (distretto Pinerolo).

TODISCO Francesco, 8 a. df.

MARITONI Tebaldo, comando distretto Cuneo. — Sarà assunto in forza zona militare Cuneo. (distretto Cuneo).

DONINI Gaetano, 20 a. df.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 76*).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

MARTORANA Giuseppe, distretto Ragusa (aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio). — Cessando dalla posizione di aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10 1937-XV - registro 37, foglio 76*).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 31 marzo 1923-I:

DANDOLO Aurelio, direzione artiglieria corpo armata Bologna, sezione staccata Conegliano. — Sarà assunto in forza distretto Venezia.

DUSI Michelangelo, direzione artiglieria corpo armata Firenze. — Sarà assunto in forza distretto Pisa.

IAHN Ezio, 3 a. ca.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Carestia* Michele.

Con anzianità 30 *giugno* 1923-I:

GALLINARO Ugo, 1 a. c | Sarà assunto in forza dal distretto Torino.
VITALE Giuseppe, 12 a. df. | Sarà assunto in forza dal distretto Nola.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Lanzillo* Teodoro.

Con anzianità 31 *dicembre* 1923-II:

UGOLINI Antonio, ministero guerra. | COBELLIS Beniamino, arsenale R. E. Napoli.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Prozzillo* Enrico.

CARUSO Paolo, scuola centrale artiglieria. | Seguirà nel ruolo il pari grado *Prozzillo* Enrico.

Con anzianità 31 *marzo* 1924-II:

DURAZZANO Giuseppe, direzione artiglieria corpo armata Udine (deposito Spilimbergo).

Con anzianità 30 *settembre* 1924-II:

PIAZZA Carlo, 22 a. df. | Sarà assunto in forza distretto Palermo.

Con anzianità 31 *agosto* 1925-III:

PAOLINI Giuseppe, 10 a. a.
BIROLI Massimiliano, R. corpo truppe coloniali Somalia.

Con anzianità 31 *dicembre* 1925-IV:

VALENTINO Antonio, 2 a. alp. | TOSI Quintilio, 7 a. ca.
GASPERINI Gualtiero, 5 a. a.

Con anzianità 31 *marzo* 1926-IV:

PLAI Ferruccio, 46 a. dm. | Sarà assunto in forza distretto Milano I.
MILAZZO Rosario, 4 a. a. | Id. id. id. id. Enna.
DI GROTTOLE Fedele, 14 a. df. | Id. id. id. id. Bari.
MORICHELLI d'ALTEMPS nobile dei conti e nobile Ferdinando, 9 a. df. | Id. id. id. id. Macerata.
NOCERINO Michele, direzione artiglieria corpo armata Napoli. | Id. id. id. id. Napoli.
GIORDANO Odorico, R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica).
PALOMBO Angelo, 3 a. a.

(*R. D.* -9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* - -1937-XV - *registro* *foglio*).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 *gennaio* 1933-XI:

BRIZZI Mario, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Avrebbe seguito nel ruolo comando il pari grado *Steiner* Pietro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 6).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-X:

DE PAOLA Giuseppe, 9 g. | RUSSO Crescenzo, A.O.I. Eritrea.

(*R. D.* 23-9-1938-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 15).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 16 novembre 1927-VI:

ANTONINI Ugo, 11 g. in servizio limitato.
CANCEDDA Ubaldo, battaglione genio Sardegna.
CALLO Giuseppe, distretto Messina, in aspettativa infermità.

Con anzianità 1 gennaio 1928-VI:

TINELLI Secondo, comando truppe Zara (compagnia trasmissione).
DE ANGELIS Federico, scuola centrale genio.
BASCIU Paolino, 11 g.
RUBINI Olindo, 4 g.
TOMA Luigi, ufficio lavori genio, Trieste, ufficio staccato Villa Vicentina.
MARGARITORA Edoardo 1 g.
ZUCCHELLI Umberto, 2 g. p.
NICOLETTI Ciro, 1 g. m.
SARACCI Lorenzo, 1 g. p.
LUSANA Luciano 8 g.
MANTINI Nicola, comando corpo armata Bologna.
PERDISA Ferdinando, ministero marina.
SAURO Amedeo, ufficio lavori genio, Napoli.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 11).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 dicembre 1926-V:

FRASCHINI Giovanni, comando genio corpo armata Milano.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Ferrara* Umberto.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 15).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 16 giugno 1928-VI:

LEONCINI Aurelio, 1 g.
Sarà assunto in forza comando zona Torino.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 15).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 dicembre 1926-V:

ZANOTTI Cesare, 3 g.
CANANZI Giuseppe, ufficio lavori genio Milano, ufficio staccato Camnago.
Precederanno nel ruolo il pari grado *Giacomoni* Giovanni.

TODARO Gregorio, 7 g.
Seguirà nel ruolo il pari grado Giacomoni Giovanni.

Con anzianità 1 gennaio 1927-V:

MARTELLI Mario, 2 g. m.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 15).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 settembre 1927-V:

ROMBY Paolo, direttore ospedale militare Cagliari. | Come contro.
Richiamato.
Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado Germino Alfredo.

Con anzianità 13 dicembre 1927-VI:

SINGLITICO Giuseppe, distretto Padova, (in aspettativa inf. prov. c. s.). | Zona militare Padova.
Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Camoriano* Pietro.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 21*).

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 30 giugno 1924-II:

DAL COLLO Augusto, ospedale militare Verona. | Come contro.
Richiamato.
Avrebbe preceduto nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Cerniglia* Domenico.

Con anzianità 31 marzo 1925-III:

VAIOLA Nazzareno, ospedale militare Piacenza. | Come contro.
Richiamato.
DI STEFANO Giuseppe, direzione sanità militare corpo armata Milano. | Zona militare, Milano.
Avrebbero preceduto nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Gallo* Arturo.

Con anzianità 31 dicembre 1925-IV:

AROMANDO Angelo, A.O.I. Eritrea. | Come contro.
Richiamato.
FOLENA Umberto, direzione sanità militare corpo armata Firenze (uffi. igienista). | Come contro.
Richiamato.

Con anzianità 29 marzo 1926-IV:

DI PALMA Vincenzo, ospedale militare Bari (zona militare Bari). | SCARPIERI Cesare, ospedale militare Savigliano (zona militare Verona).
Avrebbero seguito nel ruolo del s.p.e. il pari grado *Angelini* Antonio.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 21*).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 30 settembre 1924-II:

GAGLIONE Antonio, scuola tiro artiglieria. | Distretto Roma I.
Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Di Lorenzo* Odoardo
AVELLONE Gaetano, ospedale militare Chieti. | Distretto Palermo.
FAILLA Salvatore, ospedale militare Torino. | Distretto Torino.
NURRA Antonio, Genio ferrovieri. | Come contro.
Richiamato.

Avrebbero seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Tufano* Raffaele.

(*R. D. 23-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 21*).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 6 maggio 1928-VI:

CORRADI Pietro, ospedale militare Roma. | Come contro. Richiamato.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 20).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 2 luglio 1929-VII:

BARLOZZARI Urbano, direzione commissariato militare Bari. | Come contro. Trattenuto.

Con anzianità 9 giugno 1931-IX:

LEONE Amedeo, distretto militare Bologna, in aspettativa infermità temporanea prov. c. s. | Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 2).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 9 dicembre 1918:

MOSCATELLO Luigi, direzione commissariato militare Bologna. | Come contro. Trattenuto.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 2).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 settembre 1931-IX:

SABATINO Giuseppe, consegnatario panificio Cagliari. | Come contro. Trattenuto.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 2).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 7 ottobre 1926-IV:

MASELLI **Carlo, distretto Messina,** in aspettativa ini. temp. prov. c. s.).

Con anzianità 1 luglio 1928-VI:

MANGIACAPRA Alfredo, ospedale militare Caserta.	Come contro. Trattenuto.

Con anzianità 8 settembre 1928-VI:

BONFIGLIO Filadelfo, ministero guerra.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 19).

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 16 giugno 1921:

BORRACCINO Ruggiero, 9 g.	Come contro. Trattenuto.
ROBUTTI Guido, 1 a. a.	
CERRITELLI Alfredo, distretto Chieti.	Come contro. Trattenuto.
GUASTI Giuseppe, 29 f.	Come contro. Trattenuto.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Tajana* Massimo.

Con anzianità 12 novembre 1921:

FRANCHI Fenzio, 1 f. MADDALENA Cladimoro, direzione commissariato corpo armata Milano.	Come contro. Trattenuto.

Con anzianità 4 maggio 1922:

CAMMILLI Giuseppe, 84 f.	Come contro. Trattenuto.
FORTE Adolfo, 7 a. a.	Come contro. Trattenuto.
COSIMI Pietro, 3 a. df.	Come contro. Trattenuto.

Con anzianità 29 maggio 1922:

CAMILLERI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Come contro. Trattenuto.
PAGANI Ferdinando, ufficio contabilità e revisione corpo armata Trieste.	Come contro. Trattenuto.

Con anzianità 22 settembre 1922:

SANTINI Mario, ufficio contabilità e revisione corpo armata Bolzano.	Come contro, Trattenuto.
SANTUCCIO Luigi, 4 f. D'ANGELO Angelo, distretto Modena.	Come contro, Trattenuto.
SICA Giuseppe, ufficio contabilità e revisione corpo armata Napoli.	Distretto Napoli.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 19).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(Articolo 30 legge avanzamento).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 28 giugno 1930-VIII:

COLLACCHIONI Livio, ufficio fortificazione corpo armata Udine.	Come contro.

Con anzianità 1 dicembre 1933-XII:

TRAVERSO Emilio, direzione artiglieria corpo armata Bolzano (sezione Brescia).	Come contro.

Con anzianità 16 giugno 1934-XII:

TIRABASSI Attilio, difesa territoriale Roma.	Come contro.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 77).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 14 marzo 1930-VIII:

ASTRICO Luigi, ispettorato genio.	Come contro.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 15).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Articolo 137 legge di stato).

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

Dal 16 ottobre 1937-XV:

PAOLINI Alessandro, ministero Finanze (Cassa depositi e prestiti). | Sarà assunto in forza comando distretto Roma II.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 61*).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI ORGANICO

(Articolo 111 legge avanzamento).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

Dal 1 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 dicembre 1926-V:

RICCHIARDI Ettore, comando zona militare Genova (carceri giudiziarie Genova). | Sarà assunto in forza comando zona militare Genova.

Con anzianità 16 maggio 1927-V:

ZINO Lazzaro, comando distretto militare Ancona. | Richiamato in servizio dal 1 settembre 1937-XV. Continua come contro.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 57*).

MAGGIORI.

Con anzianità 1 giugno 1917:

DE FEO Giovanni, ufficio distrettuale imposte dirette Milano. | Sarà assunto in forza comando zona militare Milano.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 57*).

PRIMI CAPITANI.

Con anzianità 27 aprile 1916:

CIVITELLI Guglielmo, segretario comm. medica pensioni guerra, Chieti. | Sarà assunto in forza comando distretto Chieti.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

ZAMBELLI RANIERI Bruno, consegn. mag. vestiario equipaggiamento distretto Alessandria. | Sarà assunto in forza comando distretto Alessandria.

Con anzianità 16 *novembre* 1917:

SICHER Pier Andrea, consegn. mag. mob. batt. Tolmezzo. | Sarà assunto in forza comando distretto Milano II.

Con anzianità 16 *marzo* 1918:

MOY Rinaldo, consegn. mag. viveri presidio Pola. | Sarà assunto in forza comando distretto Pola.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 57).

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 *settembre* 1937-XV.

Con anzianità 1 *gennaio* 1927-V:

BENEDETTI Giorgio, 1 g. p.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 17).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

Dal 1 *settembre* 1937-XV.

Con anzianità 1 *dicembre* 1926-V:

RUOPPOLO Luigi, comando distretto Salerno.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 76).

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

BROCCOLI Umberto, capo di stato maggiore comando df. del « Carnaro » (Abbazia). — In data 31 agosto 1937-XV, cessa dalla carica di capo di stato maggiore del comando df. del Carnaro (Abbazia) ed è destinato comando corpo stato maggiore.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 50).

Per i sottonotati tenenti colonnelli sono disposti i seguenti movimenti dalla data per ciascuno indicata:

BERTONI Guido, capo di stato maggiore del comando df. « Superga » (Torino).	In data 20 settembree 1937-XV, è trasferito al comando corpo stato maggiore cessando dalla carica di capo di stato maggiore del comando df. « Superga » (Torino).
CARLA' Vincenzo, ministero guerra.	In data 20 settembre 1937-XV, è trasferito al comando df. « Gran Sasso » (Chieti) e dalla stessa data è nominato capo di stato maggiore del predetto comando divisione.
LEONARDI Alberto, comando corpo armata Milano.	In data 20 settembree 1937-XV, è trasferito al comando df. « Legnano » (Milano) e nominato capo di stato maggiore del predetto comando divisione, dal 15 ottobre 1037-XV.
CESSARI Ruggero, capo stato maggiore comando df. « Piave » (Padova).	In data 10 ottobre 1937-XV, cessa dalla carica di capo di stato maggiore del comando divisione « Piave » ed è destinato comando df. « Curtatone Montanara » (Livorno) per l'istituto guerra marittima.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 358).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

Sono disposti i seguenti movimenti, dal 15 ottobre 1937-XV:

TADDEI Leonetto, comandante legione Firenze.	Nominato comandante scuola centrale CC. RR
VIOLA Luigi, id. id. Messina.	Id. id. legione Padova.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

GIANI Umberto, comandante legione allievi Roma.	Nominato comandante legione Palermo, dal 15 ottobre 1937-XV.
PIÈCHE Giuseppe, comandante legione Palermo.	Comando generale arma CC. RR. per incarichi speciali, dal 15 ottobre 1937-XV.

TENENTI COLONNELLI.

Sono disposti i seguenti movimenti, dal 15 ottobre 1937-XV:

ROBINO Silvio, legione Genova, (relatore).	Incaricato comando legione Bolzano.
SANTAMARIA Mario, legione allievi Roma, (relatore).	Id. id. id. Messina.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 36 *foglio* 65).

BRANCA Amedeo, legione Palermo (relatore).	Incaricato comando legione allievi CC. RR. Roma, dal 15 ottobre 1937-XV.
MAZZARELLI Francesco, incaricato comando legione Ancona.	Incaricato comando legione Firenze, dal 15 ottobre 1937-XV.
DELFINI Casimiro, legione Milano (relatore).	Comando generale.
ROMANO Giuseppe, id. Cagliari (relatore).	Gruppo interno Bologna, legione Bologna.
RICCIONI Gino, gruppo interno Bologna, legione Bologna.	Legione Bologna (relatore).
ALOIS Alfredo, battaglione Roma I, id. Roma.	Id. Genova (relatore).

POLANI Ezio, gruppo interno Firenze, id. Firenze.	Scuola centrale carabinieri reali.
TABELLINI Dino, id. interno Napoli, id. Napoli.	Legione allievi Roma (relatore).
GALEAZZI Ugo, id. Padova, id. Padova.	Id. Trieste (relatore).
RAVENNA Giacomo, id. Chieti, id. Ancona.	Id. Ancona (relatore).
SCOGNAMIGLIO Luigi, id. interno Torino, id. Torino.	Id. Torino (relatore).
LERICI Emilio, id. Pisa, id. Livorno.	Id Milano (relatore).
TASSONE Giuseppe, id. Siena, legione Firenze.	Id. Cagliari (relatore).
MENSITIERI Guido, id. Nuoro, id. Cagliari.	Gruppo interno Firenze, legione Firenze.
MAUCERI Salvatore, 4 brigata carabinieri reali (Roma).	Comando generale.
de VITA Giuseppe, gruppo interno Palermo, legione Palermo.	Gruppo Padova, legione Padova.
TORTORELLA Romeo, id. Siracusa, id. Messina.	Id. Pisa id. Livorno.
CONTRERAS Annibale, id. Aosta, id. Torino.	Id. Imperia, id. Genova.
BRAMARDI Luigi, id. Piacenza, id. Genova.	Legione Palermo (relatore).
BARENGO Ulderico, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Gruppo interno Napoli, legione Napoli, cessando come contro, dall'8 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

MAGGIORI.

CAMA Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Gruppo Terni, legione Lazio, cessando come contro il 22 ottobre 1937-XV.
FAEDDA Alberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Gruppo Asti, legione Alessandria, cessando come contro, dal 31 ottobre 1937-XVI.
GANDINI Tommaso, legione Ancona.	Gruppo interno Palermo, legione Palermo.
CASPERINI Francesco, gruppo Frosinone, legione Lazio.	Id. Chieti, id. Ancona.
VIERO Attilio, id. Agrigento, id. Palermo.	Id. Vicenza, id. Verona.
FRAGOLA Giuseppe, id. Sondrio, id. Milano.	Legione allievi (battaglione Torino).
VESSICHELLI Aurelio, id. Caltanissetta, id. Palermo.	Gruppo Siena, legione Firenze.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV)

PRIMI CAPITANI.

BODO Mario, compagnia suburbana Napoli, legione Napoli.	Disposizione legione Napoli.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

CAPITANI.

CENTO Calogero, comando generale.	Compagnia Chiavari, legione Genova.
PECORELLA Camillo, compagnia Cuneo, legione Alessandria.	Id. Suburbana Napoli id. Napoli.
DE MARIA Armando, legione Milano.	Id. Bolzano, id. Bolzano.
CUCCIA Camillo, compagnia Iglesias, legione Cagliari.	Id. esterna Cagliari, id. Cagliari.
CENA Aldo, id. esterna Genova, id. Genova.	Legione Roma.
GUARIGLIA Vito, legione allievi Roma.	Id. Roma.
LEPORI Rafaele, compagnia Susa, legione Torino.	Compagnia interna Mantova, legione Verona.
MONTINARI Valentino, id. Mantova interna, id. Verona.	Id. Susa, id. Torino.
PETRELLA Nicandro, id. Rodi, id. Bari.	Id. interna Roma, id. Roma.
MELIA Alfonso, id. Spoleto, id. Firenze.	Id. esterna I Roma, id. Roma.
CASSONE Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Compagnia esterna Verona, leg. Verona, cessando come contro, dal 15 settembre 1937-XV.
DE LORENZIS Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Scuola Centrale CC. RR., cessando come contro, dal 6 novembre 1937-XVI.

BELLISARIO Filippo, R. corpo truppe coloniali Libia. — Compagnia Interna Brindisi, legione Bari, cessando come contro, il 31 agosto 1937-XV.
ARGENZIANOBiagio, compagnia interna Pisa legione Livorno. — Compagnia Rodi, legione Bari.
BASTIANONI Vittorio, id. Ragusa, id. Messina. — Id. Avezzano, id. Lazio.
CIANCIABELLA Giuseppe, scuola centrale carabinieri reali. — Id interna Pisa, id. Livorno.
CARUSO Renato, compagnia esterna Bari, legione Bari. — Battaglione Roma I, id. Roma.
D'ANTONIO Gennaro, id. Aosta, id. Torino. — Disposizione id. Torino.
VITALE Raffaele, legione Napoli. — Compagnia Aosta, id. Torino.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

PRIMI TENENTI.

MANCONI Pietro, legione Palermo. — Legione Roma.
GIORDANO Gabriele, id. Roma. — Tenenza Cuneo, legione Alessandria.
DELLA VENTURA Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Tenenza Legnago, legione Verona, cessando come contro, dal 26 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

TENENTI.

COGNETTA Fernando tenenza Vizzini, legione Messina. — R. Corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania), dal 7 settembre 1937-XV.
SPAGNA Alfonso, scuola centrale CC. RR. — Id. id. id. id. Libia (Cirenaica), dall'11 settembre 1937-XV.
BERLESI Alessandro, legione Bolzano. — Id. id. id. id. Libia (Cirenaica), dall'11 settembre 1937-XV.
AZZARI Dagoberto, tenenza Popoli, legione Ancona. — Tenenza Iglesias, legione Cagliari.
FAZIO Pietro, tenenza Chivasso, legione Torino. — Legione Roma
CANCILLA Giuseppe id. Nola, id. Napoli. — Id. Roma.
CORALLO Giambattista, gruppo squadroni territoriali id. Roma. — Tenenza Sanluri, legione Cagliari.
BARGERO Aristide, tenenda Pinguente, id. Trieste. — Id. Molinella, id. Bologna.
CASANO Onofrio, gruppo squadroni territoriali id. Roma. — R accademia militare Modena.
CAPPELLI Aldo, R. accademia militare Modena. — Tenenza Firenze 2, legione Firenze.
PAPA Berardino, legione Roma. — Id. Reggio Emilia, id. Bologna.
VANASCO Pericle, id. Roma. — Id. Ascoli Piceno, id. Ancona.
AVERSA Raffaele, id. Livorno. — Id. Savona, id. Genova.
LOSACCO Nunzio, tenenza Silandro, legione Bolzano. — Tenenza Fiume, legione Trieste.
BOVIO Sabino, Scuola centrale carabinieri reali. — Id. Merano, id. Bolzano.
PIORE Vittorio, R. corpo truppe coloniali Libia. — Tenenza Venaria Reale, legione Torino, cessando come contro il 2 settembre 1937-XV.
VACCARO Francesco, id. id. id. id. Libia. — Id. Palmanova, legione Padova, cessando come contro, il 18 dicembre 1937-XVI.
BORDONARO Paolo, id. id. id. id. Eritrea. — Id. Aversa, legione Napoli, cessando come contro il 23 ottobre 1937-XV.
FEDI Dario, id. id. id. id. Eritrea — Id. Ciriè, legione Torino, cessando come contro, il 13 ottobre 1937-XV.
RICCIARDI Luigi, id. id. id. id. Somalia. — Id. Appiano, legione Bolzano, cessando come contro il 2 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI

GALANTUCCI Raffaele, legione allievi Roma. — Tenenza Pisa, legione Livorno.
VERNAGLIA Stefanino, tenenza S. Agata Militello, legione Messina. — R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica), dal 18 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

CARANDO Roberto, comandante legione Padova. | Destinato comando corpo armata Bologna (con sede a Padova), dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

PELLEGRINI Ottorino, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Compagnia esterna Cosenza, legione Catanzaro, cessando come contro dal 2 agosto 1937-XV. (*Del. M.* 17-10-1937-XV).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti dalla data per ciascuno indicata:

CAPPA Ernesto ministero guerra.
DE CASTIGLIONI Lazzaro Maurizio, ministero guerra. | In data 10 settembre sono trasferiti nel corpo di stato maggiore.

MALAGUTI Bruno, comando corpo armata Bologna. | In data 1 ottobre 1937-XV, è trasferito nel corpo di stato maggiore e nominato capo di stato maggiore comando corpo armata Bologna.

ZENATI Giov. Battista, comandante 58 f. | In data 10 ottobre 1937-XV, cessa dal comando 58 reggimento fanteria, ed è nominato capo di stato maggiore comando df. « Piave » (Padova).

RONCO Ercole, comandante 94 f. | In data 20 settembre 1937-XV è destinato al ministero guerra (comando corpo S. M.).

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 351).

OLMI Roberto, comandante 2 f. carrista. | In data 8 settembre 1937-XV, è destinato comando corpo armata Milano, per incarichi speciali.

Dal 1 ottobre 1937-XV:

SFORSI Gustavo, comandante 225 f. | Comando corpo armata Bari, per incarichi speciali (con sede ad Ascoli Piceno).

BERTOLOTTO Nicolò, comandante distretto militare Pavia. | Nominato comandante 225 f.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 50 e *R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

Dal 15 ottobre 1937-XV:

PEDRAZZOLI Gino, comandante 15 f. | Comando corpo armata Napoli per incarichi speciali (con sede a Caserta).

BINACCHI Gaetano, id. distretto militare Firenze. | Id. id. id. Firenze, per incarichi speciali.

VASARRI Alberto, id. distretto militare Lucca. | Id. id. id. Firenze, per incarichi speciali (con sede a Lucca).

RICCIUTI Michele, id. distretto militare Verona. | Id. id. id. Bolzano, per incarichi speciali (con sede a Verona).

TORRESAN Rodolfo, comandante 231 f. | Id. id. id. Bolzano per incarichi speciali (con sede a Merano).

NALDI Adolfo, id. R. accademia fanteria e cavalleria.
Comando corpo armata Bologna, per incarichi speciali (con sede a Modena).

d'ALANNO Arrigo, id. distretto militare Bologna.
Id. id. id. Bologna, per incarichi speciali.

FANTONI Attilio, comando zona militare Messina (Ispettore pre e post militare).
Id. id. id. Milano, per incarichi speciali.

RUGGIERO Giunio, comandante scuola militare Roma.
Id id. id. Roma, per incarichi speciali.

BISSON Emilio, id. in 2 scuola applicazione fanteria.
Id. id. id. Milano, per incarichi speciali (con sede a Parma).

MUGNAI Lorenzo, comando corpo armata Milano.
Nominato comandante scuola militare Milano.

BELLARDINI Luigi, comandante distretto Roma II.
Comando corpo armata Roma, per incarichi speciali.

VARDA Giovanni, id. 11 a.
Id. id. id. Bolzano, per incarichi speciali (con sede a Brunico).

DELPONTE Cesare, id. 20 f.
Id. id. id. Bologna, per incarichi speciali.

BRUNELLI Giulio, id. 8 b.
Id. id. id. Bolzano, per incarichi speciali (con sede a Verona).

GOTTI PORCINARI nobile patrizio di Volterra Giulio Cesare, id. 1 b.
Nominato comandante scuola militare Roma.

ABBATI Mario, id. 66 f.
Comando corpo armata Milano, per incarichi speciali (con sede a Parma).

SORRENTINO Amedeo, comando zona militare Pola, ispettore pre pot militare.
Id. id. id. Torino, per incarichi speciali.

SCOTTI Francesco, comandante 4 b.
Id. id. id. Torino, per incarichi speciali.

ROVIDA Erminio, id. 12 f.
Id. id. id. Torino, per incarichi speciali.

KRALL Luigi, comando corpo armata Bolzano.
Come contro per settore copertura.

CUNZOLO Domenico, comandante distretto militare Sassari.
Comando corpo armata Milano, per incarichi speciali.

MASINA Giorgio, id. 21 f.
Nominato capo di stato maggiore comando df. « Cacciatori delle Alpi » (Perugia).

FALUGI Giuseppe, id. 84 f.
Id. id. id. id. df. « Gavinana » (Firenze).

DEMICHELIS Aldo, id. 43 f.
Id. comandante scuola applicazione fanteria.

CHIMINELLO Ernesto, id. 3 f.
Id. id. distretto Ragusa.

GRAZIOSI Antonio, id. 8 a.
Id. capo di stato maggiore comando df. « Pasubio » (Verona).

RICAGNO Umberto, id. 1 a.
Id. id. id. id. id. df. « Leonessa » (Brescia).

AZZI Arnaldo, id. 46 f.
Comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali.

LA FERLA Francesco, id. 37 f.
Id. id. id. Alessandria, per incarichi speciali.

VALLETTI BORGNINI Marino, id. 34 f.
Id. id. id. Milano per settore copertura.

MEDORI Ugo, comandante id. militare Trieste.
Nominato comandante 152 f.

CASSATA Ruggero, comando corpo armata Palermo.
Id. id. 3 f.

MORI Antonino comandante 65 f.
Comando corpo armata Milano, per incarichi speciali (con sede a Piacenza).

BRUSCAGLI Roberto, id. 11 f.
Id. id. id. Firenze, per incarichi speciali.

SIRIGATTI Fernando, id. 7 b.
Id. id. id. Bolzano, per incarichi speciali.

SCATTAGLIA Nazzareno, id. 50 f
Nominato comandante reggimento chimico militare.

CETRONI Bernardo, id. distretto militare Cuneo.
Id. id. 37 f.

MODENA Ugo, id. 13 f.
Id. capo di stato maggiore comando df. « Fossalta » (Bologna).

GORLIER Mario, comando corpo stato maggiore.
Id. comandante 2 a.

CIMINO Ettore, comandante 24 f.	Comando corpo armata Udine per settore copertura.
BELLOCCHIO Giuseppe, id. 3 a.	Comando corpo armata Milano, per incarichi speciali.
BOLOGNA Guido, id. 18 f.	Comando corpo armata Bolzano per settore copertura.
FICALBI Gino, id. 27 f.	Nominato comandante R. accademia fanteria e cavalleria.
AMATO Attilio, id. 68 f.	Comando corpo armata Torino, per incarichi speciali (con sede a Novara).
SANTI Alessandro, id. 152 f.	Id. id. id. Trieste, per incarichi speciali.
VITELLI Giuseppe, id. 60 f.	Id. id. id. Cagliari per incarichi speciali.
CHATRIAN Luigi, id. 9 a.	Nominato comandante scuola militare Napoli.
SEQUI Roberto, comando corpo armata Torino.	Id. id. 92 f.
BIGNAMINI Ferruccio, comandante distretto Palermo.	Id. id. 58 f.
MARCHESI Umberto, id. distretto Campobasso.	Id. id. 27 f.
MARISCALCO Orazio, id. id. Caltanissetta.	Id. id. 93 f.
DE RIENZI Adolfo, id. id. Littoria.	Id. id. 1 gra.
MAGGIORE PERNI Luigi, Potenza.	Id. id. 12 f.
CARETTO Guido, comandante 11 b.	Comando corpo armata Bologna per settore copertura.
SILIPRANDI Giorgio, comando corpo armata Bologna.	Nominato comandante 4 b.
MINAJA Edoardo, comandante 33 f.	Comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali (con sede a Cuneo).
CORBI Francesco, id. distretto Savona.	Comando corpo armata Milano per incarichi speciali.
VIALE Carlo, id. 3 gra.	Nominato capo di stato maggiore comando df. « Timavo » (Trieste).

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 50).

BELLUZZI Silvio, comandante 12 b.	Comando corpo armata Roma, per incarichi speciali.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 50 e *R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

BABINI Valentino, comandante 3 reggimento fanteria carrista.	Comando corpo armata Bologna per incarichi speciali.
ASTERITI Massimino, comandante 80 f.	Comando corpo armata Firenze, per incarichi speciali.
REVERBERI Luigi, comandante 67 f.	Comando corpo armata Milano per incarichi speciali (con sede a Como).

Dal 1 *novembre* 1937-XV:

BIGNAMI Mario, comandante scuola centrale fanteria.	Comando corpo armata Roma, per incarichi speciali (con sede a Civitavecchia).
ROMANO Giuseppe, id. 6 f.	Nominato comandante scuola centrale fanteria.
DELITALA Oreste, id. distretto Catania.	Id. id. 6 f.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 50).

Dal 19 *novembre* 1937-XVI:

de BLASIO Ettore, comandante 9 b.	Destinato comando corpo armata Bologna, per incarichi speciali (con sede a Treviso).

TENENTI COLONNELLI.

Per i sottonotati tenenti colonnelli sono disposti i seguenti movimenti:

Dal 6 *luglio* 1937-XV:

MAZZI Alberto, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Trasferito nel corpo di stato maggiore. Continua attuale destinazione.
CORNIANI Giovanni, comando df. « dell'Isonzo » (Gorizia).	Trasferito nel corpo di stato maggiore. Continua attuale destinazione.
CARNEVALE Ottavio, capo di stato maggiore facente funzioni comando df. « Murge (Bari).	Cessa dalle funzioni di capo di stato maggiore del comando della divisione di cui contro ed è trasferito nel corpo di stato maggiore. Nominato capo di stato maggiore comando df. delle Murge (Bari).

STEFANELLI Giuseppe, ministero guerra, comando corpo stato maggiore.	Trasferito nel corpo di stato maggiore. Continua attuale desinazione.
PSARO Rodolfo, comando 2 divisione alpina Tridentina.	Trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato comando df. del « Carnaro » (Abbabazia). Dal 1 settembre 1937-XV, nominato capo di stato maggiore comando df. « Carnaro » (Abbazia).
LEONARDI Alberto, comando corpo armata Milano.	Trasferito nel corpo di stato maggiore. Continua attuale destinazione.
BALZANI Nicola, ministero guerra.	Trasferito nel corpo di stato maggiore. Continua attuale destinazione.

Dal 15 ottobre 1937-XV:

ABBONDANZA Ugo, 22 f. (aiutante campo brig. f. « Curtatone Montanara ».	Incaricato comando 66 f.
PICCINI Gino, 17 f.	Id. id. 60 f.

Dal 25 ottobre 1937-XV:

CASSINI Carlo, 61 f.	Incaricato comando 51 f.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 50).

Dal 15 ottobre 1937-XV:

SCALABRINO Giovanni Maria, ispettorato fanteria.	Incaricato comando 3 reggimento fanteria carrista

PRIMI CAPITANI.

CONTI Mario, 1 b	10 b.

(*Det. M.* 17-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti:

Dal 15 ottobre 1937-XV:

MIGLIO Giuseppe, comandante distretto Rovigo.	Comando corpo armata Roma, per incarichi speciali.
COLAO Vincenzo, id. id. Taranto.	Id. id. id. Bari per incarichi speciali (con sede a Taranto).
CITARELLA TUFANO Uberto, comando corpo armata Napoli.	Nominato comandante distretto Lecce.
PRIMIERO Olinto, comando corpo armata Firenze.	Id. id. distretto Littoria.
BARACA Iosto, comando corpo armata Cagliari.	Id. id. distretto Sassari.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 50).

PERA Enrico, comando zona miliare Ravenna.	Comando corpo armata Bologna per incarichi speciali, (con sede a Ravenna), dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

MALAGUTI Gino, comando corpo armata Torino	Nominato comandante distretto Rodi, dal 15 ottobre 1937-XV.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti:

Dal 25 settembre 1937-XV:

INTINI Onofrio, comandante distretto militare Chivasso.	Comando corpo armata Torino per settore copertura.

(*R. D. 16-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 50*).

Dal 15 ottobre 1937-XV:

CROCE Alessandro, comandante distretto Monza.	Nominato comandante distretto Milano II.
MIRAGLIA Ettore, id. id. Orvieto.	Ministero guerra (ispettorato generale leva sottufficiali e truppe).
BARBARA Giovanni, comando corpo armata Bologna.	Nominato comandante distretto Bologna.
GUAZZARONI Giangastone, comando zona militare Milano (ispettore pre-post miltiare).	Comando corpo armata Milano per incarichi speciali.
MARINO Ettore, comando corpo armata Napoli.	Id. difesa territoriale Napoli (capo ufficio).
GIOVANELLI Renzo, comandante 49 f.	Comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali (con sede Mantova).
BONDI Ferruccio, id. 93 f.	Id. id. id. Firenze, per incarichi speciali.
OBICI Alfredo, id. distretto Treviglio.	Id id id. Torino per incarichi speciali.

(*R. D. 16-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 50*).

PELOSO Luigi, comando corpo armata Napoli.	Comando corpo armata Bologna, per incarichi speciali (con sede a Padova), dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 65*).

TENENTI COLONNELLI.

STRINATI Arturo, r. c. m.	Incaricato funzioni ispettore pre-post militare comando zona militare Pescara, dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D. 25-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-10-1937-XV - registro 37, foglio 65*).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

In data 15 ottobre 1937-XV sono disposti i sottonotati movimenti:

GAZZALE Enrico, comandante « Monferrato ».	Nominato capo di stato maggiore div. ftr. « Superga ».
BORGSTROM Ettore, id. « Saluzzo ».	Comando corpo armata Firenze.
DABBENI Ottorino Battista, comando difesa territoriale Trieste.	Nominato ispettore pre e post. militare comando zona militare Trieste.
BARNI conte di Roncadello e patr. di Lodi Antonio, comandante « Alessandria ».	Comando corpo armata Milano

CAFFARATTI Ettore, id. « Vittorio Emanuele II ».	Nominato comandante in 2 scuola applicazione cavalleria.
BERAUDO nob. dei conti di Pralormo Emanuele, id. « Firenze ».	Id. id. scuola centrale truppe celeri.
BADINO Mario, ispettorato truppe celeri.	Id. comandante « Monferrato ».
BOGNETTI Alfonso, comandante in 2 scuola applicazione di cavalleria.	Id. id. « Alessandria ».

(*R. D.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 45).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

SALAZAR Y MUNATORES conte e nob. Diego, ispettorato generale pre e post. militare.	Nominato ispettore pre e post militare comando zona militare Bologna, dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 45).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti a decorrere dal 15 ottobre 1937-XV:

MAZZINI Luigi, comandante 5 a. alp.	Comando corpo armata Torino per settore copertura.
PIZZOLATO Gavino, comandante 1 a. dc.	Id. id. id. Udine.
CHIARI Augusto, comandante 19 a. df.	Id. id. id. Roma.
MARIOTTI Adamo, comandante 5 a. df.	Id id. id. Torino, per incarichi speciali.
ZATTI Vittorio, comandante 26 a. df.	Id. id. id. Bologna, per incarichi speciali.
ADAMI Ugo, comandante 2 a. ca.	Nominato direttore direzione artiglieria corpo armata Bologna.
FANTAZZINI Paolo, comandante 4 a. c.	Id direttore direzione artiglieria corpo armata Bolzano.
BENELLI Cesare, comando corpo armata Torino.	Id. id. id. id. id. id. Torino.
DE PARIS Vittorio, comandante 10 a. df.	Id. comandante 2 a. c.
OXILIA Giov. Battista, comandante 6 a. df.	Comando corpo armata Udine, per incarichi speciali.
TESSORE Francesco, comandante 9 a. a.	Id. id. Udine.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 79).

BUONI Roberto, comandato presso il ministero Africa Italiana, quale comandante l'artiglieria del R. corpo truppe coloniali della Somalia.	Comando corpo armata Torino.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 80).

BORZI' Adelchi, comandante 24 a. df.	Nominato comandante distretto Enna.
CORDONE Leonardo, comandante 16 a. df.	Id. capo di stato maggiore comando divisione f. « Vespri ».
BRUNETTI Brunetto, comandante 22 a. di.	Id. comandante scuola applicazione artiglieria e genio.
NEGRI Federico, comandante 12 a. di.	Id. capo ufficio comando artiglieria corpo armata Firenze.
RICCI Umberto, comandante 3 a. di.	Id. id. id. id. id. id. Bologna.
BALOTTA Mario, comandante 30 a. di.	Id. comandante scuola centrale artiglieria.
GUCCIONE Giov. Battista, comandante 27 a. df.	Id. capo ufficio comando artiglieria corpo armata Milano.
SARDI Adolfo, comandante 8 a. ca.	Id. capo ufficio comando artiglieria corpo armata Torino.
CARLINO Enrico, comandante 3 a. alp.	Comando corpo armata Udine, per incarichi speciali.
LAMA Guido, comando corpo armata Roma.	Nominato comandante 8 a. ca.
ANDREOLI Giuseppe, ministero guerra.	Nominato comandante 30 a. df.
MURRER Alberto, comandante 1 a. a.	Comando corpo armata Torino.
CORONATI Emilio, comandante 13 a. df.	Id. id. id. Roma, per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 79).

PRIMIERI Clemente, comandato presso il ministero Africa Italiana perchè nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Nominato comandante 28 a. df., dal 5 novembre 1937-XV.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 80).

GAZZOLA Felice, comandante raggruppamento artiglieria da posizione (Eritrea).	In data 20 agosto 1937-XV, cessa dalla carica di cui contro ed è destinato comando corpo armata Roma. Dal 15 ottobre 1937-XV, cessa di essere destinato comando corpo armata Roma e dalla stessa data è nominato comandante 1 a. dc.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 79).

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti a decorrere dalla data a fianco di ognuno indicata:

MURER Alberto, comando corpo armata Torino.	Nominato comandante scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri dal 1 novembre 1937-XV.
NINCI Luigi, id. id. id. Bari.	Id id. 29 a. df., dal 1 novembre 1937-XV.
PEDROTTI Bartolomeo, comandante scuola tiro artiglieria.	Id. id. 3 a. a., dal 10 ottobre 1937-XV.
CARATTI Lorenzo, id. 3 a. a.	Id. id. scuola tiro artiglieria, dal 10 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 79).

CARTA Angelico, comando corpo armata Trieste.	Nominato capo ufficio comando artiglieria corpo armata Trieste, dal 1 novembre 1937-XVI.
ALOVISI Luigi, capo ufficio comando artiglieria corpo armata Trieste.	Comando corpo armata Trieste, dal 1 novembre 1937-XVI.

(*R. D.* - -1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* - -1937-XV - *registro* , *foglio*).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti a decorrere dal 15 ottobre 1937-XV:

GRANDI Felice, comandante distretto Torino.	Comando corpo armata Torino.
ADORNI Riccardo, direttore direzione artiglieria corpo armata Firenze.	Id. id. id. Torino.
FIORENTINO Oscar, id. id. id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. Alessandria.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 79).

TENENTI COLONNELLI.

MERCURIO Giuseppe, incaricato funzioni di direttore direzione artiglieria del corpo armata Napoli. — In data 15 ottobre-XV cessa dall'incarico predetto e dalla stessa data è destinato comando corpo armata Napoli.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 79).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti a decorrere dal 15 ottobre 1937-XV:

LACROIX Filippo, comandante distretto Bari.	Comando corpo armata Alessandria (con sede a Genova).
LUBRANO Armando, comandante a. alp.	Id. id. id. Bolzano per settore copertura.
BATTISTA Albino, comandante 7 a. a	Nominato direttore direzione artiglieria corpo armata Firenze.
TELMON Edoardo, ministero guerra.	Id. id. id. id. id. id. Napoli.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 79).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

CARNELUTTI Giuseppe, comandante scuola applicazione artiglieria e genio.	Nominato comandante accademia artiglieria e genio dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 45).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

Per i seguenti primi capitani sono annullati e considerati come non avvenuti i Regi decreti 10 gennaio 1935-XIII di collocamento fuori organico.

DEMICHELIS Arialdo, ufficio lavori genio corpo armata Bologna.	PARISI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 16).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

Sono disposti i seguenti movimenti dal 15 ottobre 1937-XV:

CIMINI Nicola, comandante distretto Chieti.	Comando corpo armata Bari per incarichi speciali (con sede a Chieti).
TOMBOLAN FAVA Gian Pietro, comando corpo armata Milano.	Nominato comandante distretto Cremona.
SCAVO Antonio, id. id. id. Palermo.	Comando zona militare Palermo (capo ufficio).
VIZZARDELLI Placido Enrico, id. id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze (capo ufficio).

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 65).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 10 *giugno* 1937-XV:

FONTANA Salvatore (ora nella riserva), comando zona militare Roma.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 351).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 24 *giugno* 1937-XV:

FERRARIS Giovanni, comando distretto Vercelli.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 51).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 16 *giugno* 1935XIII:

CHYURLIA Gaetano, comando zona militare Napoli.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 51).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 7 *gennaio* 1935-XIII:

PATTI DUCA Domenico, comando distretto Torino.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XIV:

CASALI Giacomo, R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 51).

TENENTI PROMOSSI CAPITANI

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

CABASCIO Antonino, reparto autonomo Giacomo Medici.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 351)

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L. **58,50** - All'ESTERO, annue . . L. **130**
Un fascicolo: Nel REGNO » **3 —** - All'ESTERO . . . . . » **6**

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5. — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.

PREZZO L. 3 —

(1102431) Roma, 1937-XV - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4370

E. 381 — 4905

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 61ª — 1937 - ANNO XV — 28 OTTOBRE

MINISTRI SEGRETARI DI STATO SOTTOSEGRETARI DI STATO E MEMBRI DEL GRAN CONSIGLIO

PROMOZIONI PER EMINENTI SERVIZI RESI ALLO STATO

SOLMI Arrigo, sottotenente fanteria riserva, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia. — E' promosso tenente a norma dell'articolo 13 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899. (*R. D.* 9-10-1937-XV).

BENNI Antonio, sottotenente fanteria riserva, Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni. — E' promosso tenente a norma dell'articolo 13 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899. (*R. D.* 9-10-1937-XV).

ROSSONI Edmondo, sottotenente complemento artiglieria, Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e foreste. — E' promosso tenente a norma dell'articolo 13 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899. (*R. D.* 9-10-1937-XV).

ANGELINI Francesco, sottotenente genio complemento, Membro del Gran Consiglio del Fascismo. — E' promosso tenente ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899. (*R. D.* 9-10-1937-XV).

MARINELLI Giovanni di Rinaldo, sottotenente artiglieria riserva, Membro del Gran Consiglio. — E' promosso tenente a norma dell'articolo 13 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899. (*R. D.* 7-10-1937-XV).

PROMOZIONI PER MERITI ECCEZIONALI

FANO Mario di Elia, maggiore artiglieria ausiliaria. — E' promosso tenente colonnello. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Valoroso combattente nella grande guerra, ferito e più volte decorato, nella vita civile ha ricoperto e ricopre importanti cariche rendendo segnalati servizi al Paese e dimostrando elette doti organizzative e direttive ».

MARPICATI Arturo di Bartolo, maggiore fanteria complemento. — E' promosso tenente colonnello. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Valoroso combattente nella grande guerra, decorato al valor militare, già vice segretario del P. N. F., cancelliere della R. Accademia d'Italia, ha ricoperto e ricopre importantissime cariche rendendo al Paese segnalati servizi ».

GIUSSANI Giulio di Massimiliano, primo capitano fanteria complemento. — E' promosso maggiore. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Valorosissimo ufficiale ferito, decorato nella grande guerra con quattro medaglie al valore. Fascista dal 1923. Si è acquistato anche nella vita civile particolari benemerenze mercè la sua opera attiva e instancabile e le sue elette doti organizzative e direttive ».

ANSELMI Anselmo di Giovanni, primo capitano fanteria complemento. — E' promosso maggiore. (*R. D.* 30-9-1937-XV).

« Valoroso combattente nella grande guerra, ferito e decorato al valore. Autore di opere pregiatissime nella vita civile ha coperto importanti cariche dimostrando doti culturali, organizzative e direttive, rendendo servizi preziosi ».

CORSINI Vincenzo di Salvatore, primo capitano fanteria complemento. — E' promosso maggiore. (*R. D.* 9-9-1937-XV).

« Combattente nella grande guerra. Più volte decorato al valore. Fascista della prima ora. Ha sempre dato prova di spiccate qualità nel campo politico e nelle organizzazioni combattentistiche.

PESENTI Guido di Francesco, capitano fanteria complemento. — E' promosso maggiore. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Combattente nella grande guerra, fascista della prima ora, podestà di Milano, ha ricoperto e ricopre importanti cariche rendendo al Paese segnalati servizi ».

TOSELLI Gaetano di Giovanni, capitano fanteria complemento. — E' promosso maggiore. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Valoroso combattente della grande guerra, nella quale dimostrò eccezionali doti di coraggio e preziose qualità di animatore. Ha palesato anche nella vita civile ottime qualità organizzative e direttive. Fascista dal 1922, valente propagandista e Deputato al Parlamento, si è acquistato molte benemerenze nel campo culturale e politico ».

IPPOLITO Andrea di Domenico, tenente fanteria complemento. — E' promosso capitano. (*R. D.* 9-9-1937-XV).

« Fascista della prima ora, volontario in A. O., ha ricoperto e ricopre nella vita civile importanti cariche d'indole politica, attualmente Federale dell'Urbe, dimostrando elette doti organizzative e direttive ».

VINCI Giovanni di Eugenio, sottotenente fanteria complemento. — E' promosso tenente. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Fascista della prima ora, seniore della M. V. S. N., ha dato opera fervida ed appassionata nell'O. N. B., rendendo preziosi servizi che hanno messo in rilievo le sue elette doti organizzative e direttive ».

VALDRE' Comingio di Alfredo, sottotenente fanteria complemento. — E' promosso tenente. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Valoroso volontario in A. O., fascista della prima ora, ardito squadrista, negli importanti incarichi avuti nella vita civile ha dimostrato fervida attività ed elette doti organizzative e direttive ».

GAZZOTTI Pierino di Amilcare, sottotenente fanteria complemento. — E' promosso tenente. (*R. D.* 12-8-1937-XV).

« Combattente della grande guerra, ha mantenuto alto ed appassionato lo spirito militare. Nella vita civile ha coperto importantissime cariche ed acquistato insigni benemerenze per la sua opera intelligente e fattiva di ottimo organizzatore e dirigente, attualmente Federale di Torino ».

NADI Nedo di Giuseppe, capitano cavalleria complemento. — E' promosso maggiore.
(*R. D.* 9-9-1937-XV).

« Valoroso combattente della grande guerra, più volte decorato al valore, giornalista, scrittore, olimpionico. Capo e campione in competizioni schermistiche. Presidente della Federazione Italiana di scherma, è stato il vero organizzatore della vita schermistica italiana. Ripetutamente vincitore in grandi tornei internazionali, ha tenuto sempre altissimo il nostro prestigio all'estero divulgando con brillanti risultati i metodi e le tradizioni della nostra scuola ».

PELLIZZARI Ludovico di Pietro, maggiore artiglieria complemento. — E' promosso tenente colonnello.
(*R. D.* 25-9-1937-XV).

« Volontario e valoroso combattente della grande guerra. Più volte decorato al valore. Valentissimo pubblicista e propagandista di italianità e di fede fascista. Deputato al Parlamento. Nella vita civile ha ricoperto e ricopre importanti cariche rendendo al Paese segnalati servizi ».

CLAVARINO Alfredo di Alfeo, capitano artiglieria complemento. — E' promosso maggiore.
(*R. D.* 30-9-1937-XV).

« Ufficiale che nella grande guerra dimostrò spiccate cognizioni tecniche, in pace con opera instancabile e appassionata si è acquistato particolari benemerenze nel campo culturale e politico ».

MACERATINI Ugo di Filippo, capitano artiglieria complemento. — E' promosso maggiore.
(*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Valoroso combattente nella grande guerra, si è mantenuto al corrente delle discipline militari. Fascista della prima ora, squadrista. Seniore della M.V.S.N. Ha ricoperto importantissime cariche di carattere politico amministrativo dimostrando elette doti organizzative e direttive e rendendo ottimi servizi ».

FULLONI Antonio di Giusto, capitano artiglieria complemento. — E' promosso maggiore.
(*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Ufficiale di elette virtù, dimostrò in guerra ed in pace ottime doti di combattente comandante di reparti, istruttore ed educatore. Fascista della prima ora. Ufficiale della M.V.S.N. dalla fondazione. Mercè la sua appassionata ed instancabile attività si è acquistate molte benemerenze nel campo culturale e politico ».

PARENTI Efre di Pietro, tenente artiglieria complemento. — E' promosso capitano.
(*R. D.* 30-9-1937-XV).

« Valoroso combattente nella grande guerra, decorato al valore, fascista della prima ora, squadrista, nella vita civile ha ricoperto importanti cariche, attualmente Federale di Milano, rendendo al Paese segnalati servizi ».

de la FOREST de DIVONNE Emilio di Enrico, tenente artiglieria complemento. — E' promosso capitano
(*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Combattente nella grande guerra, fascista della prima ora e squadrista, nella vita civile ha ricoperto e ricopre importanti cariche, dimostrando solide doti organizzative e direttive ».

ZANGARA Vincenzo di Letterio, sottotenente artiglieria complemento. — E' promosso tenente.
(*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Fascista della prima ora, squadrista, ha partecipato alla marcia su Roma. Vice segretario del P. N. F. Seniore della M.V.S.N. Ha ricoperto e ricopre importanti cariche rendendo al Paese segnalati servizi ».

d'EUFEMIA Angelo di Mauro, sottotenente artiglieria complemento. — E' promosso tenente.
(*R. D.* 14-10-1937-XV).

« Fascista della prima ora, squadrista, decorato al valor civile. Prefetto del Regno. Ha ricoperto e ricopre importanti cariche rendendo al Paese segnalati servizi ».

CALZA BINI Alberto di Odoardo, capitano genio complemento. — E' promosso maggiore.
(*R. D.* 25-9-1937-XV).

« Ha ricoperto nella vita civile numerose e importanti cariche dimostrando alte doti organizzative e direttive e rendendo al Paese segnalati servizi. Deputato al Parlamento.

GASPERINI Gino di Giovanni, maggiore artiglieria riserva. — E' promosso tenente colonnello.
(*R. D.* 7-10-1937-XV).

« Combattente volontario della grande guerra. Presidente della Corte dei conti, Senatore del Regno, Console generale della M.V.S.N.; ha ricoperto e ricopre numerose e importanti cariche rendendo al paese segnalati servizi ».

MUGONI Antonio di Luigi, tenente artiglieria riserva. — E' promosso capitano.
(*R. D.* 9-9-1937-XV).

« Alto funzionario di non comune valore, Prefetto di Pisa, ha ricoperto e ricopre importanti cariche politiche e civili, rendendo al Paese segnalati servizi ».

MARI Adriano di Manfredo, tenente fanteria, ruolo speciale. — E' promosso capitano.
(*R. D.* 9-9-1937-XV).

« Valoroso combattente, ferito e mutilato della grande guerra. Nell'anno 1917 fu attivissimo propagandista fra gli italiani per la resistenza, e tale opera di propaganda per la valorizzazione della nostra guerra continuò a varie riprese in Patria ed all'estero con ardente passione. Diretto e devoto collaboratore del presidente dell'Associazione Mutilati,, ha acquistato notevoli benemerenze per la buona organizzazione e lo sviluppo di tale nobile Sodalizio ».

PRESTI Vittorio di Alfredo, capitano artiglieria ruolo speciale. — E' promosso maggiore.
(*R. D.* 30-9-1937-XV).

« Valoroso combattente nella grande guerra, ferito, fascista della prima ora, lavoratore attivo e appassionato, ha dedicato tutte le sue energie di mente e di cuore alla organizzazione e alla legislazione per l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, acquistandosi in tale campo insigni benemerenze ».

BANDINI Arturo di Alfredo, capitano artiglieria ruolo speciale. — E' promosso maggiore.
(*R. D.* 7-10-1937-XV).

« Valoroso combattente nella grande guerra, ferito e mutilato. Ha ricoperto e ricopre importanti cariche di carattere culturale e politico dimostrando elette doti organizzative e direttive ».

VALLECCHI Ugo di Ottavio, primo capitano genio ruolo speciale. — E' promosso maggiore.
(*R. D.* 7-10-1937-XV).

« Valoroso combattente nella grande guerra, ferito e decorato. Nella vita civile ha ricoperto importanti cariche e ha dimostrato elette doti di propagandista e organizzatore ».

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

DEMURU Beniamino di Cristofaro, sottotenente fanteria complemento. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. (*R. D.* 2-9-1937-XV).

« Ufficiale di elevatissimi sentimenti patriottici e militari, due volte volontario di guerra, durante la campagna africana, ha dimostrato in ogni circostanza, intelligenza e generoso ardire, attività ed entusiasmo altamente encomiabili, energia e capacità organizzativa, confermandosi ufficiale di grande rendimento e di pieno affidamento anche per compiti di gran lunga superiori a quelli corrispondenti al suo grado attuale ».

PALAZZI Silvio di Fulvio, capitano medico complemento. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali. (*R. D.* 9-9-1937-XV).

« Clinico di altissimo valore, titolare della cattedra di stomatologia nella R. Università di Pavia, di vasta attività scientifica-letteraria con numerosissime pubblicazioni, decorato di croce al valor militare nella grande guerra, ha organizzato uno speciale reparto per la chirurgia della bocca durante la campagna in A. O. Nominato ispettore di tutto il servizio stomatologico del corpo di spedizione, con grandissima attività, zelo e competenza lo ha organizzato e coordinato in modo da valorizzarlo al massimo con grande rendimento del servizio stesso ».

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

Generali di corpo d'armata.

BASTICO Ettore. — In data 7 aprile 1937-XV cessa dal comando del corpo d'armata di Alessandria ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

BERTINI Francesco. — In data 20 ottobre 1937-XV cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante del corpo d'armata di Alessandria. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

Generali di divisione.

SPATOCCO Carlo. — In data 1° ottobre 1937-XV cessa dalle funzioni di direttore generale personale ufficiali nel ministero guerra ed è nominato comandante la 63 divisione di f. (*R. D.* 21-10-1937-XV).

Generali di brigata.

MASTAI FERRETTI conte e nobile di Ancona, Senigallia, romano di Spoleto e di Viterbo Pio. — In data 15 ottobre 1937-XV cessa di essere destinato al comando del corpo d'armata di Bari per incarichi speciali ed è destinato al comando del corpo d'armata di Bologna per incarichi speciali. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

PAVAGROSSA Carlo. — Destinato al comando del corpo d'armata di Firenze per incarichi speciali dal 20 maggio 1936-XIV, è nominato dal 1 giugno 1936-XIV comandante la brigata motomeccanizzata (Siena) che dal 15 luglio è denominata 1 brigata corazzata.

Dal 20 ottobre 1937-XV cessa dal comando della predetta brigata ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

de SIMONE Carlo. — Destinato al comando del corpo d'armata di Milano per incarichi speciali dal 15 marzo 1937-XV, è nominato dal 15 luglio 1937-XV comandante la 2 brigata corazzata (Milano). (*R. D.* 14-10-1937-XV).

MANZI Luigi. — In data 20 ottobre 1937-XV cessa di essere destinato al comando del corpo d'armata di Torino per incarichi speciali ed è nominato comandante la 1 brigata corazzata (Siena). (*R. D.* 14-10-1937-XV).

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE.

TRENTI Alberto. — In data 1 dicembre 1937-XV cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali ed è destinato al comando del corpo d'armata di Roma per incarichi speciali. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

GENERALI DI BRIGATA.

CRISTANI Giorgio. — In data 1 ottobre 1937-XV cessa di essere destinato al ministero guerra per incarichi speciali (assegnato all'ispettorato generale per la preparazione premilitare e postmilitare) ed è incaricato delle funzioni di direttore generale personale ufficiali nel ministero stesso. (*R. D.* 21-10-1937-XV).

MORO-LIN nobil Uomo patrizio veneto Giorgio. — In data 16 ottobre 1937-XV cessa di essere destinato al comando del corpo d'armata di Udine per incarichi speciali ed è destinato al ministero della guerra per incarichi speciali. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

BOARO Errico. — In data 2 novembre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1937-XV, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando corpo armata Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 7-10-1937-XV).

ORSI Enrico. — In data 15 ottobre 1937-XV cessa di essere destinato al comando del corpo d'armata di Roma per incarichi speciali ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI DIVISIONE.

TRADITI nob. patrizio di Arezzo Alessandro. — Richiamato in servizio temporaneo dal 25 giugno 1935-XIII, cessa dal richiamo stesso, dal 10 ottobre 1937-XV.

Dal 23 marzo 1937-XV cessa dal comando della IV divisione CC. NN. « 3 gennaio » assunto il 25 giugno 1935-XIII.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 364). (*R. D.* 14-10-1937-XV).

GENERALI DI BRIGATA.

DELLA STAFFA CONESTABILE Carlo. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando del corpo d'armata di Milano al comando del corpo d'armata di Roma ed agli effetti amministrativi dal distretto Milano a quello di Roma I. (*Det. M.* 24-10-1937-XV).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

MANNO Antonio, comando divisione f. del Monviso (Cuneo). — In data 15 ottobre 1937-XV è nominato capo di stato maggiore del predetto comando.

ROSSI Carlo, comando divisione alpina « Taurinense ». — In data 15 ottobre 1937-XV è nominato capo di stato maggiore del predetto comando.

GAZZINI Gazzino, comando divisione f. del Monte Nero (Udine). — Nominato capo di stato maggiore del predetto comando dal 15 ottobre 1937-XV.

MORICCA Oreste, sottocapo stato maggiore comando corpo armata Cagliari. — Dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo ed iscritto col proprio grado e con la propria anzianità 10 dicembre 1934-XII nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria. (*R. D.* 24-10-1937-XV).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

CAPITANI.

CAFALLI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4115 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 51, *leggasi*: 2 agosto 1937-XV, *anzichè*: 36 *luglio* 1937-XV.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI

CALLARI Francesco, comando zona militare Roma. — Il R. decreto 17 agosto 1935-XIII nella parte riguardante il collocamento fuori organico dell'ufficiale è annullato. In data 17 agosto 1935-XIII l'ufficiale stesso è nuovamente collocato fuori organico (art. 26 legge avanzamento).
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 267).

PRIMI CAPITANI.

SUTTO Antonio. — In data 19 aprile 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1929-VII.
Sarà assunto in forza comando distretto Vicenza, ed agli effetti amministrativi comando legione Verona.
(*R. D.* 6-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 210).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Del 1 *gennaio* 1936-XIV:

LOMBARDO Calogero, legione Messina. | Come contro.

Dal 15 *agosto* 1935-XIII:

BOSCO Luigi, comando base A. O. Napoli. | Come contro.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

D'ANTONI Giovanni. — In data 1 ottobre 1937-XV cessa dalla carica di Regio addetto militare ed aeronautico presso la Legazione d'Italia a Tirana ed è trasferito al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 178).

GABRIELLI Manlio. — In data 1 ottobre 1937-XV cessa dalla carica di Regio addetto militare in Spagna ed è nominato Regio addetto militare ed aeronautico presso la Legazione d'Italia a Tirana.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 178).

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti:

COTRONEI Ettore, comando corpo armata Cagliari (con funzioni di capo di stato maggiore).	In data 26 luglio 1937-XV, è trasferito nel corpo di stato maggiore ed è nominato capo di stato maggiore del comando corpo armata Cagliari.
RONCO Ercole, ministero guerra (comando corpo stato maggiore).	In data 26 settembre 1937-XV è trasferito nel corpo di stato maggiore.

(*R. D.* 21-10-1937-XV).

VIVALDA Lorenzo, comandante 5 a.	In data 6 novembre 1937-XVI, cessa dal comando 5 a. ed è destinato al comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali (con sede a Merano).
TESTI Franco, comando corpo armata Bolzano	In data 6 novembre 1937-XVI cessa di essere destinato al comando corpo armata Bolzano ed è nominato comandante 5 a.
CORBI Francesco, id. id. id. Alessandria.	In data 1 novembre 1937-XVI cessa di essere destinato al comando corpo armata Alessandria ed è destinato al comando corpo armata Milano per incarichi speciali.
SIRIGATTI Fernando, id. id. id. Bolzano.	In data 20 ottobre 1937-XV cessa di essere destinato comando corpo armata Bolzano ed è nominato capo ufficio comando zona militare Bolzano.
ARENA Francesco Antonio, comandante 51 f.	In data 25 ottobre 1937-XV cessa dal comando 51 f. ed è destinato ministero guerra.

TENENTI COLONNELLI.

RICCI Ezio, 45 f.	Come contro e nominato aiutante di campo bf. « Caprera » (Sassari).
OLIVETI Ferdinando, distretto **Firenze**.	84 f.
POLIZIO Dante, ministero guerra.	21 f.
FARINA Aleardo, 16 f.	Comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali.

MAGGIORI.

LORUSSO Luigi, 3 f.	Ministero guerra.
ARRIGUCCI Angelo, distretto Grosseto.	87 f.
PAUTASSI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia.	3 f. carrista. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 21 settembre 1937-XV.
DE SARNO Gavino, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Comando designato d'armata Napoli. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 3 novembre 1937-XVI.
ARMINIO Antonio, distretto Salerno.	40 f.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

BALLARO' Francesco MENE' Domenico	Al provvedimento inserito a pagina 4645, dispensa 57 del *Bollettino ufficiale* c. a. relativo agli ufficiali a fianco indicati, aggiungasi: (art. 18 R. decreto-legge 1410 dell'11 luglio 1935-XIII).

PRIMI CAPITANI.

SILVAGNI Carlo, 78 f.	Comando XX corpo armata (Tripoli).
CANALI Artemio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	60 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 14 marzo 1937-XV.
CANALI Artemio, 66 f.	80 f.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

CAPITANI.

DILIGENTI Ezio. — In data 1 agosto 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 aprile 1931-IX.

Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Cuneo

(*R. D.* 7-10-1937-XV).

BRIZI Angelo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	18 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 13 settembre 1937-XV.
MASSAIOLI Giuseppe id. id. id. id. Eritrea.	231 f., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 14 ottobre 1937-XV
SAMMARTINO Luigi, id. id. id. id. Somalia.	56 f., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 15 ottobre 1937-XV.
PEDOTTI Italo, id. id. id. id. Libia.	12 b., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 17 ottobre 1937-XV
TUCCI Ettore, id id. id. id. Somalia.	6 b.,cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 28 ottobre 1937-XV.
SAURINO Michele, 49 f.	Scuola militare Napoli.
RIZZO Ottorino, 31 f.	Id. id. Napoli.
PANICO Aldo, 23 f.	Comando corpo armata Udine.
UNGARO Mario, 67 f	7 f.
IENI Tommaso, 20 f.	Difesa territoriale Roma.
SPOLITI Domenico, comando corpo armata Roma.	81 f. (art. 4 R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII).

(*Del. M.* 24-10-1937-XV).

CAMPANELLA Michele. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 3303, dispensa 40 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: « cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 10 ottobre 1937-XV », *anzichè*: « dal 28 ottobre 1937-XV ».

LAMBARDI Angelo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4012, dispensa 49 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: « 5 b. », *anzichè*: « 10 b ».

TENENTI.

BITETTI Achille, 37 f.	8 f.
VALLEISE Camillo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	2 a., cessa di appartenere al R corpo di cui contro dal 20 ottobre 1937-XV.
MASSARELLA Giuseppe, plotone autonomo C. V. I. E.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 4 febbraio 1937-XV.

(*Del. M.* 24-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti in s.p.e. effettivi alla scuola di applicazione di fanteria in Parma che hanno frequentato il corso di applicazione presso la scuola stessa hanno l'alto onore di essere destinati al reggimento di frontiera a fianco di ciascuno indicati:

CHIARAZZO Amedeo	232 f.
DELL'ANTONIO Giuliano	8 a.
BRILLARELLI Alessandro	4 a. per scuola centrale alpinismo.
MANGIALAIO Ulrico	5 a.
CARTA Giuseppe	53 f.
ROGGERO Adriano	7 a.
RATTO Benvenuto	2 a.
MARCHETTI Leopoldo	11 a.
CAPASSO Gaetano	26 f.

FRANCESCATTO Mario	8 a.
PEILLA Mario	53 f.
SILVANO Giuseppe	29 f.
EMANUELLI Augusto	5 a.
CORELLI Enrico	3 a.
GRANDI Giuseppe	5 a.
RUSSO Giuseppe	29 f.
IANNACE Armando	89 f.
RIGHI RIVA Elio	8 a.
BELARDINELLI Bruno	61 f.
FABBRI Umberto	62 f.
CERANI Giosuè	91 f.
RICHIARDI Riccardo	1 a.
CHIAVAZZA Giorgio	3 a.
NOBILE Costantino	61 f.
PREVE Costanzo	33 f.
PACINI Giovanni	5 a.
ROMAGINIO Camillo	60 f.
CAGNOLI Mario	5 a.
PATERNI Angelino	11 b.
GASTONE Oreste	1 a.
RAFFA Sebastiano	17 f.
MONTAGNA Giovanni	2 a.
GIACALONE Bruno	26 f.
LECHNER Ivo	6 a.
MARCIANO Matteo	11 b.
BARBATO Mario	32 f.
GENTILE Vittorio	2 f.
CAGNASSI Riccardo	4 a.
FEDERICI Gregorio	26 f.
NOVELLO Leone	1 a.
ADAMI Dante	2 a.
BACCHIANI Carlo	7 b.
SICCO Silvio	61 f.
IZZO Augusto	12 b.
BERSANI Armando	5 a.
LORUSSO Danilo	12 b.
MAGGIO Carlo	2 f.
DOGLIOTTI Luigi	33 f.
CAPPELLI Armando	61 f.
DELLO RUSSO Vincenzo	89 f.
GUERRITORE Arturo	23 f.
DONZELLA Ernesto	33 f.
MERCURIO Angelo	23 f.
RISSO Giulio	33 f.
MARTORI Augusto	11 b.
COLI Aldo	62 f.
SANAPI Giancarlo	61 f.
MARASCO Francesco	89 f.
FIORE Luigi	17 f.
PAOLINI Gabriele	73 f.
GIACOMINI Gastone	61 f.
FRANCO Amedeo	18 f.
PONZIANO Venanzio	32 f.
CHIARAMELLO Ferdinando	2 a.
SERRA Libero	46 f.
CORRADINI Roberto	62 f.
FERRARI Pietro	29 f.

CORTE DI MONTONARO Luigi	3 a.
SALCUNI Pasquale	11 b.
SASSO Pietro	26 f.
MERLINO Rodolfo	7 a.
MACCHI Lelio	61 f.
GIUDICI Marcello	7 b.
VECCHI Cesare	23 f.
RIGI LUPERTI Virginio	8 a.
REAN Anselmo	91 f.
QUADRELLI Cesare	61 f.
BAGAIOLI Alessandro	34 f.
CATALANO Pietro	1 f.
GIGLIOLA Girolamo	17 f.
CARUSI Francesco Alf.	11 b.
CHIERCHIA Pietro	1 f.
SARDO Vittorio	8 a.
FIORENTINO Vittorio	11 b.
AGATI Eugenio	91 f.
MARANTONIO Aldo	89 f.
ROMANO Emilio	1 f.
DE NICOLO Gaetano	2 f.
ROMANO Gaetano	53 f.
TRESSO Riccardo	33 f.
SALVATO Emanuele	1 f.
MICCOLI Vincenzo	18 f.
ROSICA Gino	62 f.
SOLIMENE Francesco	73 f.

(*Del. M.* 24-10-1937-XV).

I seguenti sottotenenti in s.p.e. effettivi al comando della scuola di applicazione di fanteria in Parma e che hanno frequentato il corso di applicazione presso la scuola stessa, sono destinati al reggimento a fianco di ciascuno indicato:

BERTOLI BARSOTTI Bruno	27 f.
SPISSU Italo	42 f.
SCALIA Orazio	4 f.
PRATI Raffaele	35 f.
MARION Paride	3 b.
ZANOTTI Carlo	35 f.
CRISTAUDO Pietro	19 f.
NAPPI Filippo	4 cr.
FAUDISI Vittorio	6 f.
DELLI COLLI Mario	3 cr.
CARTA Giovanni	49 f.
LUCIANI Romeo	2 cr.
MENOZZI Luigi	68 f.
DE MARCO Paolo	12 f.
ROTUNDO Pietro	4 cr.
DE ROBERTIS Salvatore	48 f.
LAMACCHIA Gaetano	94 f.
PRETI Mario	6 b.
BUZI Giuseppe	77 f.
PISANO Antonio	87 f.
GIARDINI Alfonso V.	3 cr. per 23 btg. Cr. div. mot. « Po »
VASILE Giuseppe	67 f.
PASQUINO Emanuele	4 b.

CADEDDU Piero	58 f.
REALI Giuseppe	84 f.
AGNESE Francesco	3 gra.
BOMBIG Riccardo	8 b.
DE GAGLIA Eustacchio	66 f.
POLCE Lidio	5 b.
PECILE Edoardo	36 f.
DE LUCA Domenico	152 f.
GASPAROLI Augusto	90 f.
NATALE Domenico	3 b.
FERRARO Luciano	41 f.
VENINI Giulio	2 gra.
BEVILACQUA Oberto	3 cr.
RICCIARDI Michele	35 f.
RUSTICHELLI Ferdinando	6 b.
MESSINA Mario	49 f.
TANI Adriano	66 f.
PIGNOLONI Franco	6 b.
TACCIOLI Gino	6 b.
RISPOLI Saverio	65 f.
FUSCO Mario	42 f.
GARELLA Giovanni	57 f.
ANSELMI Giorgio	67 f.
TANCINI Oreste	93 f.
RIVA Fausto	8 b.
VECCHI Enrico	4 b.
ADORNI Luigi Car.	152 f.
RAGUSO Domenico	66 f.
FUSILLI Domenico	52 f.
AGRILLO Vitale	15 f.
ZOPPI Orlando	94 f.
OROFINO Adolfo	21 f.
GHETTI Costante	92 f.
ROSSI Giovanni	12 f.
CHERUBINI Alvaro	66 f.
MARCUCETTI Lamberto	21 f.
ARATA Aurelio	66 f.
SAMBROIA Francesco	14 f.
RIPANDELLI Ulrico	4 cr.
PERSICHETTI Ferdinando	31 f.
VIOLA Remo	73 f.
RIVA Giorgio	87 f.
CAMURI Gian Gastone	2 cr.
ORSINI Eugenio	8 b.
PARRINI Enzo	88 f.
FANTUZZI Antonio	2 cr.
CAIANO Pasquale	23 battagl. cr. ass. divis. motor. « Po ».
JERVOLINO Gastone	10 b.
SCABIA Lucio Vero	5 b.
MAUCINI Mario	6 b.
AUGI Achille	44 f.
D'AVANZO Giuseppe	78 f.
DELLINO Enrico	152 f.
SIRAGUSA Arturo	3 f.
CORSI Corrado	6 b.
d'AURIA Ugo	39 f.
MINACI Giuseppe	39 f.
CAMETTI Lodovico	90 f.

AZZOLINI Aristide	44 f.
CARDO Vincenzo	39 f.
CALENDA Enrico	8 b.
MISERENDINO Vincenzo	20 f.
CARACCIO Vitttorio	4 cr.
GRANGIOTTI Giacomo	92 f.
ALFISI Emanuele	75 f.
CAPOZZA Gaetano	47 f.
TINNI Gualtiero	23 btg. cr. ass. div. mot. « Po ».
PICCHIONI Alberto	36 f.
SPADAFORA Ernesto	6 f.
VISSANI Danilo	79 f.
GIOCO Carlo	55 f.
AURIGEMMA Martino	39 f.
ZOBOLI Giuseppe	157 f.
CECCONI Carlo	22 f.
ORSINI Ugo	39 f.
BARBATO Costantino	79 f.
PETRECCHI Clodomiro	80 f.
POLMIENE Antonio	151 f.
KUNDERFRANCO Stefano	43 f.
ZANNELLA Osvaldo	81 f.
BONFANDINI Romualdo	77 f.
FASSONE Francesco	1 cr.
RICCI Renato	67 f.
ZUCCHET Edi	2 cr.
CASTAGNA Vincenzo	54 f.
BENZI Ezio	41 f.
SLAVIERO Enzo	23 btg. cr ass. divis. mot. « Trento ».
PERUGI Gino	3 gra.
TAMORRI Gino	81 f
BOTTICELLI Mario	152 f.
CICCARESE Giuseppe	27 f.
DEL PRETE Angelo	94 f.
FERRARO Renato	94 f.
MURABITO Antonio	52 f.
MUTOLO Francesco	80 f.
DI RAIMONDO Francesco	88 f.
ROCCHETTI Antonino	151 f.
MARCONE Vittorio	1 cr.
AZZARINI Aurelio	43 f.
MAUGINI Carlo	151 f.
ACANFORA Antonino	51 f.
PIRRONE Salvatore	94 f.
GILLI Alberto	68 f.
BARBARO Pier Antonio	87 f.
MANFERRARI Guido	27 f.
LOVERA di MARIA Vittorio	90 f.
VILLORESI Massimo	81 f.
SCAGLIONE Umberto	151 f.
ROSSI Mario	3 b.
MANISCALCO Onofrio	76 f.
CENTOFANTI Antonio	2 gra.
VEZZALINI Gino	36 f.
TREPPICCIONE Armando	39 f.
FIORUZZI Giuseppe	65 f.
BALDI Tommaso	88 f.
LORETELLI Pietro	94 f.
FERRI Fernando	14 f.
CARMINATI Vincenzo	43 f.

MASIA Giovanni	152 f.
SESIA Giacomo	63 f.
PACINI Leo	52 f.
MAZZARA Ferruccio	87 f.
MORTEO Giuseppe	84 f.
FERRERA Giacomo	41 f.
GAMBARDELLA Eduardo	87 f.
DE PRETIS Alberto	12 f.
MENICHETTI Sabino	41 f.
CAROSI G. Battista	52 f.
TUTINO Antonio	6 f.
AIELLO Vito	87 f.
PASTORE Umberto	80 f.
BELLI Gianpaolo	30 f.
BORGHETTI Umberto	44 f.
MELE Vito	47 f.
MEINARDI Giuseppe	90 f.
PONTI Attilio	81 f.
RICCIOTTI Renzo	87 f.
SFERLAZZA Francesco	87 f.
VIANO Giorgio	44 f.
SERGIO Ferdinando	94 f.
MOZZONE Tullio	38 f.
JAPELLI Ernesto	87 f.
LAMBELET Guido	39 f.
DEL PORTO Gaetano	39 f.
LEPORE Etttore	10 b.
PECCETTI Livio	1 gra.
JASCONE MAGLIERI Antonio	38 f.
ALBANESE RUFFO Giuseppe	8 b.
PALLADINO Michele	52 f.
FOGGIA Aldo	94 f.
GENTILE Pietro	38 f.
MARANO Gaetano	12 f.
CACOPARDO Guido	6 f.
BONASSO Carlo	5 b.
SIENI Augusto	83 f.
DE ANNA Michele	65 f.
BALDESI Rodolfo	65 f.
VERDE Antonio	16 f.
MARTONE Amedeo	16 f.
BRUNO Guido	68 f.
VIVARELLI Leonetto	5 b.
GIGLI Luciano	14 f.
TESSITORE Luigi	44 f.
ALVINO Corradino	41 f.
FOCACCIA Armando	1 gra.
BUCCIERO Michele	51 f.
TESI Marcello	2 gra.
AICARDI Francesco	41 f.
RONCHITELLI Italo	63 f.
CERULLI Evandro	87 f.
BOLASCO Giacomo	41 f.
ROMA Gennaro	3 gra.
MOLLO Enrico	6 f.
SANTULLI Giovanni	16 f.
DE LORENZIS Eugenio	44 f.
PAPALE Ruggiero	16 f.
SIGISMONDI Pietro	42 f.

TONELLO Mario — 38 f.
SANTALUCIA Giovanni — 52 f.
IUPPA Oscar — 27 f.
ARCULEO Antonino — 76 f.
MANCUSO Antonino — 41 f.
PONTORIERO Giacomo — 38 f.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV)

MARCELLO Enrico, 28 f. — 76 f.
VIDONI Luigi, 2 f. — Come contro per compagnia chimica.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

SALADINO Amleto (ora generale di brigata), ministero guerra ufficio sottocapo S. M. per la difesa territoriale. — In data 16 agosto 1937-XV, è collocato fuori quadro, *a domanda*, con anzianità 1 giugno 1926-IV art. 110 legge avanzamento modificato dall'art. 63 del R. D. L. 16 giugno 1937-XV, n. 944).
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* li 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 199).

COLAO Vincenzo. — In data 13 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 2 marzo 1929-VII, in applicazione degli articoli 1 della legge 8 gennaio 1931-IX, n. 29 e 69 della legge 15 giugno 1935-XIII, n. 1026, col trattamento economico di L. 9000 annue, previsto dall'art. 72 della citata legge n. 1026.
Sarà assunto in forza comando zona militare Bari, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Taranto. (*R. D.* 7-10-1937-XV).

MAGGIORI.

STEFINI Giuseppe, 5 f. — Ministero guerra.
CONIGLIO Luigi, 2 f. carrista. — 3 f. dall'11 dicembre 1936-XV. (v.o.).
CONIGLIO Luigi, 3 f. — 75 f., dal 28 gennaio 1937-XV (v.o.).

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

FANO Giuseppe, 11 b. — Deposito centrale truppe coloniali dal 3 maggio 1935-XIII (v.o.).

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

GENTA Sennen, R. corpo truppe coloniali Libia. — In data 1 novembre 1937-XVI cessa dal R. corpo di cui sopra ed è destinato comando zona militare Roma (capo ufficio).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

REYNAUD Francesco, comando zona militare Alessandria. — Dal 17 agosto 1935-XIII al 30 giugno 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 37 f.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* li 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

CRISCIONE Antonino, comando zona militare Palermo, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 15 marzo 1937-XV, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* li 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

MAGGIORI.

STURNIOLO Umberto, comando distretto Messina. — Dal 1 marzo 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 6 c. a. per unità di marcia per l'A.O.I. (31 autogruppo con officina).
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* li 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

PRIMI CAPITANI.

AMOROSO Giacomo, comando distretto Roma I, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 15 giugno 1937-XV cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono promossi generali di brigata nell'ordine seguente e con anzianità 1 luglio 1937-XV:

	Comando Corpo Armata presso cui è assunto in forza	Distretto dal quale è amministrato
	—	—
DE CASTIGLIONI nob. Massimo	Milano	Milano
DE VECCHI Giuseppe	Palermo	Trapani
GRECO Paolo	Napoli	Napoli
IANNI Vincenzo	Roma	Roma I
NICOLINI Salvatore	Palermo	Palermo

Seguiranno nel ruolo unico il pari grado *Priolo* Francesco di Paola.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 83).

BANDI Livio, comando zona militare Novara. | Trasferito agli effetti amministrativi dal comando distretto Novara a quello di Vercelli dal 1° ottobre 1937-XV.
(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

TENENTI COLONNELLI.

LACHELLI Luigi, comando distretto Novara, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 15 marzo 1936-XIV cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

MAGGIORI.

CAMURI Guido, comando zona militare Bologna. — Dal 3 giugno 1935-XIII al 30 maggio 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando distretto Modena.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitano sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1 giugno 1937-XV:

RENALDI Mario, comando distretto Nola. | Spolettificio R. esercito Torre Annunziata.

Dal 21 maggio 1937-XV:

CROCE Raffaele, comando distretto Chieti. | Comando distretto Potenza.

Dal 10 giugno 1935-XIII:

DELL'ORSO Italo, comando distrettto Perugia. | 13 f.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

NAVARRA Salvatore (ora maggiore), comando zona militare Bolzano. — Il decreto ministeriale 27 maggio 1937-XV, nella parte riguardante la cessazione dal richiamo in temporaneo servizio effettivo dell'ufficiale è annullato. Dall'11 febbraio 1935-XIII al 21 luglio 1936-XIV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso l'83 f.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

I seguenti primi capitani già richiamati in temporaneo servizio effettivo cessano dal richiamo stesso dalla data per ciascuno indicata:

Dal 16 marzo 1937-XV:

MARONE Roberto, comando distretto Chieti (per O.N.B. Pescara).

Dal 7 aprile 1937-XV:

CASTROGIOVANNI Eugenio, 4 f.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

BIANCOLI Aldo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 8 dicembre 1936-XV, comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 187).

TRAVAGLIANTI Salvatore, « Alessandria ». — In data 11 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 192).

CORDERO di MONTEZEMOLO Cesare, aiutante di campo di Sua Maestà il Re Imperatore.	« Monferrato », dal 1° novembre 1937-XVI al 31 dicembre 1939-XVIII, continuando nella carica di cui contro.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI

FUSACCHIA Marino. — In data 1 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, *a domanda*, con anzianità 30 gennaio 1927-V.
(*R. D.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 222).

CAPITANI.

GRAZIANO Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 9 novembre 1936-XV, è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 187).

ZINCONE Cesare, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	3 div. celere « Principe Amedeo Duca d'Aosta », cessando come contro dal 23 agosto 1937-XV.
TESTA Ascheri Ugo, scuola applicazione cavalleria Pinerolo.	« Monferrato ».

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

TENENTI.

GIANNATTASIO Domenico, « Piemonte Reale ».	« Aosta ».

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

DELLA VALLE Ennio, « Vittorio Emanuele II ».	Scuola applicazione cavalleria Pinerolo.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

de STEFANO Errico, « Guide ».	Comando zona militare Milano.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

RIVIERA Lauro, R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica). — In data 8 dicembre 1937-XVI, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, e dalla stessa data è destinato comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali.

TIRELLI Alfredo, comando zona militare Roma, distretto Roma I, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio. — L'aspettativa di cui sopra concessa con decreto ministeriale 1 marzo 1937-XV, dal 30 marzo 1937-XV, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 152).

TENENTI COLONNELLI.

LASSERANO Guido, 3 a. c. — In data 17 dicembre 1936-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 241).

MAZZA Pietro, ministero guerra. | 28 a. df.
(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

MAGGIORI.

ONORI Vittorio. — In data 1 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 3 dicembre 1932-XI.
Sarà assunto in forza comando zona militare Genova, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Genova. (*R. D.* 23-9-1937-XV).

RUSSO Salvatore, 3 a. a. — In data 29 dicembre 1936-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 151).

GALLINA Eugenio, 6 a. ca. — In data 23 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato, presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 190).

PRIMI CAPITANI.

LEGNANI Giovanni. — In data 31 agosto 1937-XV, è collocato a riposo, *a domanda*, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 novembre 1927-V.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 174).

ACANFORA Vincenzo, 28 a. df. — In data 18 aprile 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 241).

TORLETTI Romeo, 8 a. a. — Il decreto interministeriale 28 aprile 1937-XV, nella parte riguardante la cessazione dal R. corpo truppe coloniali Eritrea è rettificata nel senso che l'ufficiale deve intendersi cessato dal suddetto R. corpo dal 17 giugno 1937-XV, *anzichè*: dal 7 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 241).

MILLO Gustavo, 14 a. df. — In data 9 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 150).

CARLEI Vincenzo, 25 a. df. — In data 20 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica).
(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 150).

ORLANDO Salvatore. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4214 del *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 52, *leggasi*: cessando come contro dal 22 ottobre 1937-XV, *anzichè*: dal 1 agosto 1937-XV.

CAPITANI.

PITRUZZELLA Virgilio, 12 a. ca. — In data 1 dicembre 1937-XV, cessa di essere comandato presso il Ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).

(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 241).

PUGLIESE Giuseppe, 6 a. a. — In data 23 maggio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 151).

VITAGLIANO STENDARDO Cleto, 9° a. a. — In data 10 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 150).

PELLEGRINI Costantino, direzione artiglieria corpo armata Firenze, sezione staccata La Spezia. | 7 a. ca.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MARCARINO Aurelio, 4 a. alp. — In data 11 dicembre 1936-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per cientro dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 190)

CHIERICI Luigi, 7° a. ca. — In data 24 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 150).

TENENTI.

PAPA Andrea, 10 a. ca. — In data 15 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 150).

ALBERTELLI Luigi, 5 a. alp. — In data 17 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 150).

NOTARBARTOLO di VILLAROSA Fabrizio, 19 a. df. — In data 1 gennaio 1936-XIV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 151).

CANIBUS Giacomo, 3 a. alp. — In data 20 aprile 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 151).

DE SIERVO Ugo, 18 a. df. — In data 23 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 190).

VITARI Ernesto, scuola centrale artiglieria.
PALLADINO Michele, 6 a. a. | 13 a. df., gruppo scuola.
Scuola allievi ufficiali complemento Mondovì.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti in s.p.e., effettivi alla scuola di applicazione di artiglieria e genio, che hanno frequentato il corso di applicazione presso la scuola stessa hanno l'alto onore di essere destinati al reggimento di frontiera a fianco di ciascuno indicato. Inizio del servizio 1° ottobre 1937-XV.

PENNAZIO Ettore	1 a. alp.
GEPPETTI Renzo	4 a. df.
VALLARURI Giuseppe	1 a. alp
GLORIA Gaspare	1 a. alp.
CHIAPASCO Ernesto	4 a. alp.
PAVESI Renato	4 a. df.
AVANZINI Mario	23 a. df.
SASSO Natale	4 a. alp.
GHIBAUDI Mario	5 a. alp.
BOSCARINO Giuseppe	5 a. ca.
COTRONEI Renato	4 a. df.
MOSCATO Sergio	9 a. df.
FELICIANI Enzo	9 a. df.
DEZANI Luigi	3 a. alp.
GRAZIOSI Carlo	1 a. alp.
SANTORO Pietro	28 a. df.
MISSI Ferruccio	6 a. df.
BULLO Giorgio	28 a. df.
VINCO Libero	2 a. alp.
CANDILLO Roberto	16 a. df.
GUERRA Giovanni	3 a. alp
d'ALESIO Luigi	6 a. a.
VISCUSI Luigi	46 a. dm.
CARANDO Etttore	5 a. alp.
BERNONI Aldo	6 a. df.
TOMMASI Giovanni	15 a. df.
MORICI Paolo	23 a. df.
DEAMBROSI Giuseppe	5 a. alp.
PACE Giuseppe	40 a. df.
SLUGA Giorgio	15 a. df.
PLASSO Luciano	15 a. df.
POMPEI Bruno	6 a. df.
ZUNTINI Innocenzo	7 a. a.
RAIMONDI Alberto	7 a. a.
LUGLI Francesco	5 a. ca.
ZINGALES Francesco	6 a. df.
CAMPUS Giovanni Battista	16 a. df.
TECILLA Giuseppe	2 a. alp.
POSTERARO Pietro	28 a. df.
LAMBERTINI Guido	9 a. df.
TURRIZIANI Pietro	40 a. df.
GIRARDELLI Giuliano	10 a. a.
BORTOLANI Fausto	46 a. dm.
DELITALA Giuseppe	15 a. df.
BARTOLO Francesco	5 a. ca.
SAVE Mario	5 a. ca.
MARASSI Massimo	46 a. dm.
BORTOLANI Marcello	10 a. a.
PEYRETTI Carlo	28 a. df.
CALAMARA' Giuseppe	10 a. a.
NASTI Renato	6 a. a.
LONGO Nicola	4 a. ca.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

I seguenti sottotenenti in s.p.e., effettivi alla scuola di applicazione di artiglieria e genio, che hanno frequentato il corso di applicazione presso la scuola stessa sono destinati all'ente a fianco di ciascuno indicato. Inizio del servizio 1° ottobre 1937-XV.

MURERO Attilio	5 a. df.
VOLPE Carlo	12 a. df.
RUFINO Rodolfo	13 a. df.
SAETTONE Vincenzo	24 a. df.
STECCO Alessandro	11 a. ca.
LI GOBBI Alberto	27 a. df.
DORIGO Giuseppe	30 a. df.
MARI Carlo	12 a. df.
DORONI Romolo	1 a. a.
COSTA RIGHINI Carlo	3 a. df.
BARTOLOZZI Alfredo	19 a. df.
PAOLANTONIO Mario	11 a. ca.
MORELLI Carlo	12 a. ca.
CUCINO Andrea	8 a. df.
BONICELLI DELLA VITE Mario	30 a. df.
PELLEGRI Adolfo	7 a. df.
PICHI Vittorio	25 a. df.
MASSARO Renato	27 a. df.
SALSILLI Franco	20 a. df.
TRAVERS Renato	29 a. df.
VENTURA Roberto	25 a. df.
RICOTTI Luigi	26 a. df.
VENTURI Francesco	7 a. df.
RADICATI di BROZOLO Casimiro	3 a. dc.
PACIARELLI Niso	22 a. df.
BELLAGAMBA Guido	8 a. ca.
CARLOMAGNO Mario	2 a. c.
PANNARIA Giorgio	18 a. df.
ORZI Armando	25 a. df.
GARRETTI Romano	5 a. a.
BELLELLI Ivan	2 a. dc.
BANCO Marcello	7 a. df.
TALCITELLI Giovanni	1 a. df.
STAFFIERI Vittorio	10 a. df.
GRIECO Francesco	10 a. ca.
BONOLI Giorgio	7 a. df.
PINNA CABONI Giovanni	17 a. df.
MESSINA Ettore	3 a. c.
ARMENANTE Euclide	10 a. ca.
SOLAROLI di BRIONA Paolo	3 a. dc.
CROSETTO Ottavio	11 a. df.
ROMANELLI Silvio	7 a. df.
GUGLIELMI Gino	27 a. df.
GATTI Luigi	29 a. df.
SECCIA Luigi	18 a. df.
VALBONESI Luigi	2 a. a.
GUIDI Mario	8 a. ca.
STANCO Giovanni	12 a. df.
VIOLA Attilio	24 a. df.
CERRI Teonesto	22 a. df.
AGNESOTTI Carlo	26 a. df.
DE LEO Nicola	7 a. ca.
AUSIELLO Gino	4 a. a.
BRUSCHETTI Bruno	18 a. df.
FRANCO Ennio	26 a. df.
GIANNINI Gaetano	7 a. ca.
VALENTINI Pietro	8 a. ca.
BORGSTROM Raul	11 a. ca.

CANCEMI Giuseppe	22 a. df.
GARIBALDI Ricciottti	29 a. df.
NARDONE Mario	18 a. df.
DONTE Sandro	29 a. df.
WEISS Luigi	2 a. ca.
BORGSTROM Ruggero	11 a. ca.
MARCONE Giovanni Battista	7 a. ca.
MONDINI Alberto	11 a. df.
PREDA Enio	5 a. a.
BELTRAMO Pietro	1 a. a.
GIACCAGLIA Emanuele Filiberto	2 a. df.
PERUSI Danilo	8 a. df.
IENGO Nicola	1 a. ca.
APPIOTTI Pier Giuseppe	11 a. df.
VIGANO' Giancarlo	22 a. df.
CANONICO Raffaele	4 a. c.
ALGIERI Filippo	24 a. df.
MASINA Pietro	3 a. ca.
CICARDO Salvatore	3 a. a.
SUSANNA Domenico	7 a. df.
BELLA Pietro	12 a. ca.
BREGOLI Luigi	1 a. dc.
ROMANO Carlo	3 a. a.
DIEX Francesco	5 a. a.
CHIORANDO Enzo	1 a. ca.
TALOCCI Alessandro	9 a. ca.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

SCHIRRU Salvatore. — In data 3 novembre 1937-XV, è collocato in ausiliaria per età, con riserva di anzianità.

Sarà assunto in forza comando zona militare Cagliari, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Cagliari.

(*R. D.* 30-9-1937-XV).

PIROMALLO Ciro, 26 a. df. | Difesa territoriale Bologna.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

MANCINI Renato, 22° a. df. — In data 30 giugno 1937-XV, cessa dalla carica di giudice supplente presso il tribunale militare Palermo.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 140).

BURATTI Giuseppe Renzo, comando truppe Zara. — In data 26 aprile 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito al R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).

(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 241).

FLORIO Tullio, ministero guerra. — In data 25 settembre 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 190).

PETRILLI Aldo, 15 a. df.	6 a. ca.
LOSAPIO Pantaleo, 7 a. a.	Ministero guerra.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI.

DEL LUPO Luigi (ora colonnello) capo ufficio comando difesa territoriale Bari. — Dal 15 dicembre 1935-XIII al 1 gennaio 1937-XVI, è incaricato delle funzioni di direttore della direzione artiglieria Somalia.

(*R. D.* 24-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 136).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

VALITUTTI Umberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 8 aprile 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 225).

PICCININI Giovanni, ufficio lavori genio Udine. — In data 11 maggio 1937-XV, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali della Somalia.

(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 225).

RENZI Enzo, 12 g. — In data 29 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV, *registro* 36, *foglio* 240).

MAGGIORI.

DE PAOLA Giuseppe, 9 g. — In data 23 marzo 1937-XV, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato nel R. corpo truppe coloniali Libia.

(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 225).

SILVETRI Virgilio, corpo armata L. B. | Rimpatriato il 21 marzo 1937-XV, e destinato scuola centrale genio (v.o.).

LOLLI Silvestro, (allora primo capitano), 2 compagnia idrici, Eritrea. | Rimpatriato il 14 febbraio 1937-XV, e destinato 9 g. (v. o.).

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

SCAPPINI Gaetano, 2 g. m. — In data 20 agosto 1937-XV, comandato al ministero marina.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 185).

APREA Giulio. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4217, disp. 52 *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: 7 g., cessando di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia dal 17 settembre 1937-XV.

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano di essere comandati al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea:

DEVOTO Luigi, 3 g. | Dal 6 luglio 1937-XV.

NEGRO Giuseppe, 8 g. | Dal 13 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 225).

NATELLA Giuseppe, 8 g. — In data 23 agosto 1937-XV, comandato al ministero marina.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 185).

DONZELLI Enrico, ufficio lavori genio, Napoli. | 10 g.

MONTINARO Antonio, compagnia mista K. Eritrea | Rimpatriato il 6 ottobre 1936-XIV, e destinato 9 g. (v. o.).

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

LONARDO Iginio, ora capitano) 1 g. m. — In data 10 aprile 1937-XV, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 18-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 225).

TENENTI.

COLUCCI Raffaele, 2 g. | Reggimento ferrovieri.
BOSCARELLO Giuseppe, 12 g. | 8 g.
PASQUALI Franco, 30 battaglione artieri Eritrea. | Rimpatriato il 6 agosto 1937-XV e destinato scuola allievi ufficiali complemento genio, Pavia.
RILLETTA Vittorio, 2 battaglione artieri di formazione, Eritrea. | Rimpatriato il 7 gennaio 1937-XV, e destinato 6 g. (v. o.).

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

RICCARDI Ernesto (allora del ruolo comando), comando genio divisione f. Gran Sasso, Eritrea. | Rimpatriato il 4 agosto 1936-XIV, e destinato comando genio Bari (v. o.).

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

MANNOZZI Lorenzo. — In data 3 novembre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 30 marzo 1938-VI, col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma-II. (*R. D.* 23-9-1937-XV).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

GARBAGNI Giuseppe, 5 div. alp. « Pusteria » (309 sez. san. in A.O.). | R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 25 marzo 1937-XV.
TARQUINI Cairoli, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Ospedale militare Torino. Cessando come contro dal 16 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

PLASTINA Mario, ospedale militare Torino. | Infermeria presidiaria Anzio.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

CAPITANI.

ACCARDI Antonino, ospedale militare Firenze. — In data 4 febbraio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali Libia.

(*D. M.* 10-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, addì* 7-10-1937-XV *registro* 36, *foglio* 193).

ROSI Vittorio, R. corpo truppe coloniali Libia. | Reggimento chimico militare, cessando come contro dal 10 gennaio 1938-XVI.
ZURETTI Salvatore, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Ospedale militare Milano, cessando come contro dall'11 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

TEONI Giulio, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 31 f. carrista, cessando come contro dall'8 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

SCOTO Filippo. — In data 19 settembre 1937XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 aprile 1933-XI.
(*R. D.* 14-7-1937-XV - *Registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 216).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

BUCCERI Giuseppe, magazzino centrale militare vestiario equipaggiamento, Firenze.	R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica), dal 21 febbraio 1937-XV, d'autorità.
ROSSI Nicola, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Direzione commissariato militare Bolzano, cessando come contro dal 6 ottobre 1937-XV.
TURRA Antonio, df. « Sila » A.O. (Eritrea).	Sezione commissariato militare Chieti, cessando come contro dall'8 novembre 1936-XV v. o.).
TURRA Antonio, sezione commissariato militare, Chieti.	Direzione commissariato militare Bologna.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

CAPITANI.

MANCINI Girolamo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Direzione commissariato militare Firenze, cessando come contro, dal 26 gennaio 1937-XV (v. o.).
ALBANO Giosuè, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Direzione commissariato militare Bologna, cessando come contro, dal 22 dicembre 1937-XVI.
GUISO Guido, R. corpo truppe coloniali Libia.	Direzione commissariato militare Roma, cessando come contro, dal 13 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

TENENTI.

SAPIA Sebastiano, df. « Gavinana » (19) A.O.I. (Eritrea).	Direzione commissariato militare Napoli, dal 9 luglio 1936-XIV (v. o.).
DI SPIGNO Vito, df. « Gavinana » (19) A.O.I. (Eritrea).	Direzione commissariato militare Trieste, dal 15 luglio 1936-XIV (v. o.).
FUNARO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Direzione commissariato militare Udine, cessando come contro, dal 28 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

VITELLI Mario, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Magazzino viveri Milano (consegnatario), cessando come contro dal 21 agosto 1937-XV.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

CAPITANI.

PONTECORVI Dante, intendenza I. B.	4 c. su., cessando come contro dal 6 febbraio 1937-XV (v. o.).

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

TENENTI.

TRIGONA Luigi, magazzino di arredamento 12 c. su.	Panificio militare Palermo.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

LABONIA Enrico, df. « Sila » A.O.I. (Eritrea).	19 f., cessando come contro dall'8 novembre 1936-XV (v. o.).
LABONIA Enrico, 19 f.	Legione CC. RR. Catanzaro.
CONTE Ugo, scuola allievi ufficiali complemento Brà.	Distrettto Salerno.
PROFETA Renato, 151 f.	51 f.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

PRIMI TENENTI.

REMAFEDI Alessandro, 70 f. (A.O.I.).	Legione CC. RR. Livorno, dal 2 aprile 1936-XIV (v. o.).

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

TENENTI.

CARLINO Nunzio, 7 a. ca. (A.O.I.) Eritrea).	Istituto superiore di guerra, dal 9 luglio 1936-XIV (v. o.).
PANI Vincenzo, A.O.I. (Eritrea).	Distretto Udine, dall'11 giugno 1936-XIV (v. o.).
PANI Vincenzo, distretto Udine.	11 g. (v. o.).
PANI Vincenzo, 11 g.	1 a. dc. (v. o.).
DONADIO Pasquale, 10 a. ca.	50 f.
PESCE Gaspare, df. « Gran Sasso » A.O.I. (Eritrea).	10 g., cessando come contro dal 2 agosto 1936-XIV (v. o.).
PRISCO Saverio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	R. corpo truppe coloniali Libia in continuazione di rafferma dal 21 maggio 1933-XI.
GALGANO Giuseppe, ministero guerra.	R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania), dal 9 agosto 1937-XV, *d'autorità*.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI.

PETRENI Alberto, scuola allievi ufficiali complemento Brà.	19 a. df.
PAGLIARINI Camillo, R. corpo truppe coloniali Libia.	Scuola allievi ufficiali complemento Brà, cessando come contro, dal 19 setttembre 1937-XV.
BERNARDINI Oddo, id. id. id. id. Eritrea.	« Vittorio Emanuele II », cessando come contro, dal 12 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI.

ANNIBALDI Fernando, ministero guerra. — E' autorizzata la rettifica del cognome in: ANIBALDI.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 142).

CAPITANI.

MARINARO Antonio, 2 c. a. — In data 6 luglio 1937-XV, cessa ri essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Libia.

(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 153)

TENENTI.

CANZIO Giovanni, 3 c. a. — In data 18 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *reistro* 36, *foglio* 186).

NAPOLI Umberto, 1 c. a. — In data 20 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Libia.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 191).

AGOSTINI Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 2 c. a., cessando come contro dal 10 novembre 1937-XVI.

(*Del. M.* 24-10-1937-XV).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

CAPITANI.

VALENTE Francesco, laboratorio precisione R. esercito Roma. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1689 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 22 del 22 aprile 1937-XV, *anzichè*: laboratorio caricamento proietti Piacenza, dovrà intendersi: Come contro.

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

BACHELET Giovanni Battista. — E' promosso maggiore generale del servizio tecnico automobilistico, con anzianità 1 settembre 1937-XV, continuando nelle funzioni di addetto all'ispettorato della motorizzazione.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 361).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

NICOLETTI Luigi, comando zona militare Roma (capo ufficio). | Destinato comando corpo armata Roma per incarichi speciali, dal 1 novembre 1937-XVI.

MAGGIORI.

ANASTASIA Antonio, presidenza del Consiglio dei ministri (Corte dei conti). — In data 1 aprile 1937-XV, è trasferito al ministero finanze (Intendenza di finanza Napoli).
(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 226).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

CAPI SEZIONE.

AMATO dott. Giuseppe. — L'assegno personale, non utile a pensione, attribuito al predetto funzionario col decreto ministeriale 3 agosto 1937-XV, si eleva da L. 108,63 a L. 570,53 annue, a decorrere dal 16 settembre 1937, sotto la quale data il funzionario medesimo avrebbe compiuto nel grado di consigliere (8ª) il periodo prescritto per essere ammesso al godimento del secondo aumento periodico di stipendio.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *Guerra, reg.* 36, *fog* 266).

(PERSONALE D'ORDINE)

PRIMI ARCHIVISTI.

PESCE Giuseppe. — In data 1 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 323).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

BALDI Eugenio. — In data 1 luglio 1937-XV, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 294).

E' annullata e considerata come non avvenuta la nomina a commissario di leva del maggiore di fanteria in s.p.e. TURCO Umberto effettuata col decreto ministeriale 14 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 21-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 127).

CORSANEGO Ceneste, tenente colonnello di fanteria f. o., riconosciuto idoneo nel concorso a 14 posti di commissario di leva, indetto col decreto ministeriale 16 novembre 1936-XV e classificato 2° in graduatoria, è nominato, con riserva di anzianità relativa, commissario di leva a decorrere dal 1 ottobre 1937-XV. Tale nomina non sarà definita se non dopo che sia intervenuta la conferma, nel termine e nel modo di cui all'art. 2, comma 2°, del R. decreto-legge 27 giugno 1935-XIII, n. 1275, convertito nella legge 6 gennaio 1936-XIV, n. 89.
(*D. M.* 21-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 127).

CORSANEGO Celeste. - Ufficio leva Macerata.
BORTONE Enrico, ufficio leva Aosta. Ufficio leva Frosinone.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

RAGIONERI GEOMETRI PRINCIPALI.

LO GIUDICE Gaetano, ufficio lavori genio corpo armata Milano (capo ufficio amministrazione). Ufficio lavori genio corpo armata Bari (capo ufficio amministrazione).

VAIRANI Giov. Battista, ufficio lavori genio corpo armata Bolzano, (capo ufficio amministrazione). Ufficio lavori genio corpo armata Milano (capo ufficio amministrazione).

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

PRIMI RAGIONIERI.

MASINI Dario — **Per effetto della valutazione del servizio coloniale prestato dal 23 gennaio 1928 al 5 aprile 1930, il detto impiegato è ammesso dal 1 maggio 1930 allo stipendio di L. 9.650, che si eleva fino a L. 10.500 dal 1 luglio 1930-VIII.**

Per effetto della valutazione del servizio coloniale prestato dallo stesso dal 5 aprile 1930 al 16 settembre 1930 (non potuto valutare nel grado 11°), il decreto ministeriale 1 dicembre 1930 è modificato nel senso che il MASINI è collocato nel grado 10° a decorrere dal 16 settembre 1930 con un anno d'anzianità alla data del 28 marzo 1931; per il servizio coloniale prestato dal 16 settembre 1930 al 28 agosto 1931, il foglio d'ordine 1 ottobre 1934 è modificato nel senso che l'anzidetto funzionario è ammesso al godimento dello stipendio di L. 12.800 a decorrere dal 1 aprile 1934, *anzichè* dal 1 ottobre 1934.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 362).

DOTTORI Vincenzo, ufficio lavori genio corpo armata Bolzano. Continua come contro (capo ufficio amministrazione).

ERASCOGNA Antonio, ufficio lavori genio corpo armata Bari (capo ufficio amministrazione). Officina militare delle trasmissioni Roma.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

RAGIONIERI GEOMETRI.

BOCCITTO Roberto, officina militare delle trasmissioni Roma. Ufficio lavori genio corpo armata Udine.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI.

MEZZETTI Giuseppe. — A senso dell'articolo 21 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971, gli è concessa l'abbreviazione di un anno del periodo valido per l'ammissione all'aumento periodico di stipendio, per il servizio prestato in qualità di giornaliero di concetto presso il ministero delle Finanze dal 16 aprile 1927-V al 29 febbraio 1932-X.

Per effetto della valutazione del servizio straordinario, il decreto ministeriale 30 giugno 1933-XI, col quale il MEZZETTI è stato nominato in ruolo (grado 11°), è modificato nel senso che tale nomina deve intendersi effettuata con un anno di anzianità nel primo periodo a decorrere dal 1 giugno 1933-XI ed in conseguenza il foglio d'ordini 5 settembre 1935-XIII è modificato nel senso che l'aumento periodico di stipendio cui egli è stato ammesso decorre dal 1 giugno 1934-XII, *anzichè* dal 1 giugno 1935-XIII.

(*D. M.* 1-10-1937 XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 361).

BARIGELLETTI Aldo. — Sono accettate le dimissioni dall'impiego a decorrere dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937 XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 273

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPITECNICI AGGIUNTI.

BORIONI Mario. — Il foglio d'ordine in data 30 giugno 1937-XV, è modificato nei riguardi del detto impiegato nel senso che, per effetto del servizio coloniale prestato in A.O.I dal 5 novembre 1935 al 12 giugno 1936-XIV, è ammesso al godimento dello stipendio di L. 10.500 dal 1 luglio 1936-XIV *anzichè* dal 1 febbraio 1937-XV.

Detto stipendio dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 9.380,45; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 10.130,89.

(*F. O.* 21-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 175).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI.

DI FABIO Fabio. — Il foglio d'ordini in data 31 dicembre 1935-XIV, è modificato nei riguardi del detto impiegato nel senso che, per effetto del servizio coloniale prestato in A.O.I dal 16 maggio al 16 agosto 1935-XIII, è ammesso al godimento dello stipendio di L. 10.000 dal 1 settembre 1935-XIII, *anzichè* dal 1 dicembre 1935-XIV.

Detto stipendio dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 8.935,76; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 9.648,46.

(*F. O.* 21-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 126).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI.

GATTI Luigi — E' collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a decorrere dal 1° ottobre 1937-XV, per la durata di mesi sei.

(*D. M.* 1-10-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 360).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

de SANTIS Luigi. — In data 1 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 28-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1937-XV *registro* 88, *foglio* 48).

GUSTAPANE Luigi. — In data 1° ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 90)

MACCHERONI Pilade. — In data 1° luglio 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 25-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 87).

MENNILLO Eduardo. — In data 1° ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 162).

PRIMI ARCHIVISTI.

POMA Antonio. — In data 1° ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-9-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 9).

CARDINI Ettore. — In data 1° ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-9-1937-XV *registro* 88, *foglio* 47).

COSCIA Maggiorino. — In data 1° ottobre 1937-XV, è collocato a riposo per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1937-XV *registro* 88, *foglio* 89).

BARTOLI Luigi. — In data 1° ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 88).

TERRANOVA Giacomo. — In data 1° ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-9-1937-XV *registro* 88, *foglio* 91).

MAZZARINO Mariano. — In data 1° ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 5-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 3).

SORRENTINO Vincenzo — Nel provvedimento pubblicato a pagina 3897 della dispensa 46ª *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *anzichè* archivista capo, *leggasi* primo archivista.

GRECO Emiddio. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 3898 della dispensa 46ª *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *anzichè* archivista capo, *leggasi* primo archivista.

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE CAPI.

CALIERNO Giuseppe. — In data 1° ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-10-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 161).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

MOROZZO della ROCCA marchese di Bianzè, conte di Morozzo, signore di S. Genuario e nobile dei marchesi di Rocca de' Baldi Federico. — E' promosso generale di divisione con anzianità 1 luglio 1937-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Benfratello* Edgardo.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 179).

SAGNA Angelo. — E' richiamato in servizio temporaneo, senza assegni, dal 20 settembre al 4 ottobre 1937-XV.

(*D. M* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV *registro* 36, *foglio* 322).

TENENTI GENERALI MEDICI.

SANTA-MARIA Alberto. — E' richiamato in servizio temporaneo dal 2 ottobre al 31 dicembre 1937-XVI, con lo stipendio annuo lordo di L. 36.000, continuando dalla stessa data nella carica di presidente del collegio medico legale. (*D. M.* 15-9-1937-XV). (*R. D.* 30-9-1937-XV).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

MASI Raul. — E' promosso generale di brigata dei carabinieri Reali con anzianità 1 luglio 1937-XV. E' assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Roma ed agli effetti amministrativi dal comando legione territoriale CC. RR. Roma

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 205).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

VIRGILIO Amedeo. — E' promosso generale di brigata con anzianità 1° luglio 1937-XV. Seguirà nel ruolo unico il pari grado *Bongiovanni* Leone. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Firenze ed agli effetti amministrativi dal comando del distretto di Massa Carrara.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 205).

BOLLEA Carlo. — E' promosso generale di brigata con anzianità 1° luglio 1937-XV. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Torino ed agli effetti amministrativi dal comando del distretto di Torino.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 205)

TENENTI COLONNELLI.

CORRADI Corradino. — In data 25 agosto 1933-XI, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, nel grado di maggiore, dalla posizione di congedo provvisorio, con anzianità 31 ottobre 1917, previa revoca del R. decreto 25 febbraio 1935-XIII, col quale si disponeva che tale provvedimento avesse decorrenza dal 5 novembre 1929-VIII.

Il R. decreto 17 agosto 1935-XIII, nella parte relativa alla promozione al grado di tenente colonnello nell'ausiliaria, è rettificato nel senso che l'anzianità fissata in tale grado deve intendersi spostata dal 6 novembre 1929-VIII, al 26 agosto 1933-XI.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *Registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 287).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 1 giugno 1937-XV:

ALTIERI Arturo, comando distrettto Napoli. | Pirotecnico R. esercito Capua.
ROCCO Giuseppe, id. id. Salerno. | Id. id. id. Capua.
FLAMMA' Alberto, id. id Napoli. | Spolettificio R. esercito Torre Annunziata.

Dal 16 giugno 1935-XIII.

GHIRARDI Vittorio, comando distretto Verona. | Ministero guerra (comando corpo S. M.).

(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

CANTAMESSA Renato, (ora maggiore) comando zona militare Torino già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 31 dicembre 1936-XV, cessa dal richiamo stesso. In data 15 febbraio 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando distretto Casale Monferrato per i magazzini presidiari di Casale Monferrato.

(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti nil* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185)

CANTONI Ugo, comando distretto Trento, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 31 gennaio 1936-XIV, cessa dal richiamo stesso. In data 1° aprile 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la direzione commissariato militare comando corpo armata Bolzano, per il magazzino foraggi di Trento.

(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 185).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

GAVAZZA Giovanni. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1° luglio 1937-XV. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Torino ed agli effetti amministrativi dal comando del distretto di Pinerolo.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 204).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

DUCCI Camillo. — E' promosso generale di brigata con anzianità 1° luglio 1937-XV. Seguirà nel ruolo unico il pari grado *Gavazza* Giovanni. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Torino ed agli effetti amministrativi dal comando del distretto di Torino.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 205).

BONGIOVANNI Leone. — E' promosso generale di brigata con anzianità 1° luglio 1937-XV. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Firenze ed agli effetti amministrativi dal comando del distretto di Firenze.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 205).

MAGGIORI.

FANO Mario di Elia, zona militare Torino. — E' promosso tenente colonnello per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 84).

ROSEO Illario. — In data 1° settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 26 febbraio 1930-VIII.

(*R. D.* 8-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 219).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

MINOIA Etelredo. — In data 4 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 marzo 1925-III.
(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 218).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

CASTELFRANCO Gustavo. — In data 1° ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 ottobre 1932-XI.
(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 217).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

MARPICATI Arturo di Bartolo, nato il 9 novembre 1891, zona militare Roma, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente colonnello per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 87).

PERFETTI Alessandro di Achille, zona militare Roma. — E' richiamato in servizio senza assegni dal 20 settembre 1937-XV al 4 ottobre 1937-XV.
(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

GIUSSANI Giulio di Massimiliano, nato il 2 aprile 1893, distretto Milano II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 85).

CORSINI Vincenzo di Salvatore, nato l'8 dicembre 1894, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 173).

ANSELMI Anselmo di Giovanni, nato il 6 febbraio 1891, distretto Roma II, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 404).

Nei pdecedenti decreti relativi ai seguenti primi capitani sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

BEVERINA Guido di Alessandro, classe 1890, distretto Como.	BEVERINA Agostino Guido di Alessandro.
MAZZUCCONI Angelo di Angelo, id. 1893, id. Como.	MAZZUCONI Angelo di Angelo.
SCHOBERL Luigi di Francesco, id. 1893, id. Salerno.	SOBRERO Luigi di Francesco.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 236)

CAPITANI.

TOSELLI Gaetano di Giovanni, nato il 6 gennaio 1896, distretto Cuneo, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 85).

PESENTI Guido di Francesco, nato il 23 giugno 1884, distretto Milano II, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 87).

I seguenti capitani sono richiamati in servizio senza assegni dal 20 settembre 1937-XV al 4 ottobre 1937-XV:

PANUNZI Luigi di Pio, distretto Roma II.	BERNACCA Fulvio di Antonino, distretto Roma II.
IODICE Vincenzo di Michele, id. Roma II.	GIORGI Andrea di Camillo, id. Roma II.

(*Det. M.* 24-10-1937-XV).

TENENTI.

IPPOLITO Andrea di Domenico, nato il 15 settembre 1903, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 173).

Nei precedenti decreti relativi ai seguenti tenenti sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicato:

BRUNELLI Ettore di Enrico, classe 1897, distretto Trento.	CLEMENTI Danilo di Massimo.
DELLE DONNE Mario di Edoardo, id. 1896, id. Lodi.	DELLEDONNE Mario di Edoardo.
GIORBE Mirto di Giuseppe, id. 1900, id. Roma I.	GIORBE Mirko di Giuseppe.
GUICCIARDI Vincenzo di Giovanni, id. 1897,, id. Palermo.	GUCCIARDI Vincenzo di Giovanni.
MARIOTTI Giuseppe di Antonio, id. 1899, id. Treviso.	MARIOTTO Giuseppe di Antonio.
MOROLIN Alvise di Mario, id. 1899, id. Venezia.	MORO LIN Alvise di Mario.
SASSO Filippò di Francesco, id. 1896, id. Napoli.	SASSO Vincenzo Filippo di Francesco.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 236).

CALISSE Alberto di Carlo, distretto Roma II. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 1 ottobre 1937-XV.

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio, senza assegni, e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

CAIAZZA Emanuele di Gennaro, distretto Napoli.	Dal 5 agosto 1937-XV al 5 settembre 1937-XV.
CALDARERA Carmelo di Roberto, id. Bolzano.	Dal 3 agosto 1937-XV, al 2 settembre 1937-XV.
ZANGIACOMI Bruno di Giuseppe, id. Verona.	Dal 15 luglio 1937-XV al 13 agosto 1937-XV.
GINI Mario di Gaetano, id. Verona.	Dal 1 agosto 1937-XV, al 30 agosto 1937-XV.
RONCICCHI Ulisse di Paolo, id. Milano II.	Dal 1 agosto 1937-XV, al 30 agosto 1937-XV.
GUERRA Angelo di Giuseppe, id. Verona.	Dal 1 agosto 1937-XV, al 31 agosto 1937-XV.

VESENTINI Carlo di Giuseppe, distretto Verona — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 1 al 30 agosto 1937-XV.

I seguenti tenenti sono richiamati in servizio, senza assegni, dal 20 settembre 1937-XV al 4 ottobre 1937-XV:

BARONI Corrado di Aristide, distretto Roma II.

SERGI Guido di Diego, distretto Roma II.

SOTTOTENENTI.

VINCI Giovanni di Eugenio, nato il 3 maggio 1902, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 85).

VALDRE' Comingio di Alfredo, nato il 25 maggio 1903, distretto Parma, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 85).

GAZZOTTI Pierino di Amilcare, nato il 23 marzo 1895, distretto Torino, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 129).

DEMURU Beniamino di Cristoforo, nato il 17 luglio 1894, distretto Roma II. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali con spostamento di posti nel ruolo, assumendo anzianità 16 giugno 1932-X.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Viviani della Robbia* Donato.

(*R. D.* 2-9-1937 XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 147).

Nei precedenti decreti relativi ai seguenti sottotenenti sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

DE VARDA Roberto di Enrico, classe 1898, distretto Trento.	de VARDA Roberto di Enrico.
CORRA Alessandro di Secondo, id. 1899, id. Alessandria.	GORRA Alessandro di Secondo.
MARTINOLICH Marco di Giovanni, id. 1903, id. Pola.	MARTINOLI Marco di Giovanni.
MONTECHUCCINI Franco di Nazzareno, id. 1902, id. Orvieto.	MONTECUCCINI Francesco di Nazzareno.
MILOCH Sergio di Edoardo, id. 1901, id. Trieste.	MILOCCO Sergio di Edoardo.
PILATE' Silla di Ariosto, id. 1912, id. Parma.	PILATI Silla di Ariosto.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 236).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio, senza assegni, per il periodo a fianco di ciascuno indicato:

BERTONE Camillo di Carlo, distretto Napoli.	Dal 5 agosto 1937-XV, al 5 settembre 1937-XV.
D'ERCOLE Pietro di Michele, id. Bari.	Dal 28 maggio 1937-XV, al 28 agosto 1937-XV.
DELLA CAPANNA Paolo di Francesco, id. Pisa.	Dal 12 agosto 1937-XV, al 12 settembre 1937-XV.
CAVAZZUTI Pietro di G. Battista, id. Modena.	Dal 2 al 30 agosto 1937-XV.
LONGHI Libero di Biagio, id. Roma I.	Dall'8 giugno 1937-XV all'8 luglio 1937-XV.
ROVIDA Luigi di Ambrogio, id. Milano I.	Dal 14 luglio 1937-XV al 12 agosto 1937-XV.
NAFISSI Raffaele di Nazzareno, id. Roma I.	Dal 20 luglio 1937-XV, al 4 agosto 1937-XV
CARNAZZA Gabriello di Gabriello, id. Catania.	Dal 13 agosto 1937-XV, al 12 settembre 1937-XV.
ALFANO Armando di Pietro, id. Napoli.	Dal 20 agosto 1937-XV, al 20 settembre 1937-XV
FASOLATO Carlo di Cesare, id. Genova.	Dal 3 al 18 agosto 1937-XV.
SAITTA Salvatore di Pietro, id. Palermo.	Dal 21 giugno 1937-XV al 20 luglio 1937-XV.
NAZZARI Mario di Oreste, id. Pavia.	Dal 14 al 21 luglio 1937-XV.

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio, senza assegni, e ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

FRANCESCHI Filippo di Giuseppe, distretto Roma II.	Dal 20 luglio 1937-XV, al 20 agosto 1937-XV.
ZUNINO Francesco di Giuseppe, id. Genova.	Dall'11 luglio 1937-XV, al 9 agosto 1937-XV.
MANGILI Pietro di Egidio, id. Genova.	Dal 1 agosto 1937-XV, al 30 agosto 1937-XV.
ADORNO Tommaso di Placido, id. Messina.	Dal 15 luglio 1937-XV, al 27 agosto 1937-XV.
PRINCIPATO Paolino di Antonio, id. Bolzano.	Dal 19 luglio 1937-XV, al 18 agosto 1937-XV.
VACCAREZZA Nino di Bartolomeo, classe 1911, distretto Genova.	BERTAZZOLI COVA Pio di Manfredi, classe 1909, distretto Modena.
BORGOGNONE Vittorio di Vincenzo, id. 1911, id. Roma I.	PENNISI Antonio di Gaetano, id. 1912, id. Catania.
ROMANELLI Umberto di Carlo, id. 1913, id. Pisa.	MAGLIOZZI Roberto di Erasmo, id. 1910, id. Ravenna.

Nel provvedimento che li riguarda, pubblicato a pagina 943 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 14, *leggasi*: (R. D. 29-10-1936-XV, Aeronautica), *anzichè*: (R. D. 20-9-1936-XV, Aeronautica).

NENCI Rodolfo di Giuseppe, nato il 17 luglio 1904, distretto Firenze. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 40 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4042, *leggasi*: 7 c. a., *anzichè*: 84 f.

NENCI Pier Francesco di Carlo. — La rettifica che lo riguarda, pubblicata a pagina 4147 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 51, è annullata.

NENZI Pier Francesco di Carlo, nato il 2 ottobre 1911, distretto di residenza Arezzo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 39 del *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3036, *leggasi*: NENCI Pier Francesco di Carlo, *anzichè*: NENZI Pier Francesco di Carlo.

GALLEANO Gerolamo di Antonio, nato il 6 maggio 1906, distretto di residenza Savona. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 77 del *Bollettino ufficiale* 1936, pagina 4302, *leggasi*: assegnato per il servizio di prima nomina al 4 regg. bersaglieri, *anzichè*: al 4 fanteria.

ASPIRANTI UFFICIALI.

Nei precedenti decreti relativi ai seguenti aspiranti sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

ADRAVER Osvaldo di Giuseppe, classe 1911, distretto Littoria.	ADROWER Osvaldo di Giuseppe.
PANASIA Nicola di Pasquale, id. 1909, id. Reggio Calabria.	PANAJIA Nicola di Pasquale.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 236).

Nei provvedimenti riguardanti i sottonotati aspiranti ufficiali pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, sono apporate le seguenti rettifiche:

DUSCIO Vittorio di Giovanni.	Disp. 14, pag. 932, *leggasi*: DUSCIO Concetto di Carmelo, *anzichè*: DUSCIO Vittorio di Giovanni.
AMARASCHI Gino di Alfredo.	Disp. 16, pag. 1120, *leggasi*: nato il 7 maggio 1910, *anzichè*: 7 agosto 1910.
CASTELLI Giordano di Cleti.	Disp. 39, pag. 2988, *leggasi*: destinato all'8 reggimento fanteria per 3 compagnia chimica, *anzichè*: 7 fanteria per 3 comp. chimica.
INSEGNA Giuseppe di Vincenzo.	Disp. 30, pag. 3127, *leggasi*: INSENGA Giuseppe di Vincenzo, *anzichè*: INSEGNA Giuseppe di Vincenzo.

I sottonotati aspiranti ufficiali sono trasferiti ai reggimenti per ciascuno indicati:

PANARELLO Giuseppe di Francesco, nominato tale con *Bollettino ufficiale* 1937-XV, disp. 16, pag. 1148. — Dal 23 f. al 1 regg. fantedia.

MENGOLINI Luigi di Giovanni, nominato tale con *Bollettino ufficiale* 1937-XV, disp. 16, pag. 1183. — Dal 23 f. al 56 regg. fanteria.

BENASSI Nello di Oreste, distretto Modena. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 1 al 15 agosto 1937-XV.

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

NADI Nedo di Giuseppe, nato il 9 giugno 1893, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 178).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

PELLIZZARI Ludovico di Pietro, nato il 5 novembre 1883, zona militare Roma, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente colonnello per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 270).

CAPITANI.

MACERATINI Ugo di Filippo, nato il 13 giugno 1894, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 85).

CLAVARINO Alfredo di Alfeo, nato il 21 luglio 1893, distretto Torino, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 26).

FULLONI Antonio di Giusto, nato il 10 ottobre 1890, distretto Reggio Emilia, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 85).

TENENTI.

de la FOREST de DIVONNE Emilio di Enrico, nato il 7 settembre 1899, distretto Torino, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 86).

PARENTI Efre di Pietro, nato il 13 luglio 1895, distretto Milano II, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 404).

SOTTOTENENTI.

ZANGARA Vincenzo di Letterio, nato il 26 agosto 1902, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 87).

ROSSONI Edmondo di Paolo, nato il 6 maggio 1884, distretto Roma II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 9-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 29).

d'EUFEMIA Angelo di Mauro, nato il 16 aprile 1888, distretto Ivrea, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 87).

BROGGI Ernesto di Natale, nato il 16 giugno 1898, distretto Monza. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 45 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3828, *leggasi*: destinato al 2 a. alp., *anzichè*: 2 a. df.

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI.

MAZZIOTTI Fedele di Francescantonio, nato il 29 agosto 1892, commissariato generale per fabbricazioni di guerra, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore a scelta ordinaria, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.
Segue nel ruolo il pari grado *Moschetti* Pietro.
(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 279).

CAPITANI.

CALZA-BINI Alberto di Odoardo, nato il 7 dicembre 1881, distretto Roma II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 270).

TENENTI.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria, con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita	
31- 3-1904	BARTOLOTTA Salvatore di Giuseppe, distretto Udine.
2- 2-1898	ROGHI Carlo di Agenore, id. Napoli.
24- 6-1898	STECCANELLA Pirro di Libero, id. Modena.
27- 3-1898	MARCELLO Salvatore di Giovanni, id. Cagliari.
27- 5-1898	CALCAGNO Emanuele di Francesco, id. Palermo.
25- 1-1898	GERVASIO Giuseppe di Francesco, id. Reggio Calabria.
29- 1-1898	LIBERTI Alberto di Marco, id. Macerata.
15-10-1897	ASTORI Carlo di Pietro, id. Lodi.
22- 1-1898	VALENZA Antonino di Giuseppe, id. Trapani.
8-11-1898	GROSSONI Alfredo di Ercole, id. Milano II.
5- 8-1899	PETESSI Alberto di Arturo, distretto Pola.
30- 5-1899	BARATTOLO Vincenzo di Vincenzo, id. Napoli.
29- 8-1899	FORLANI Ariberto di Giuseppe, id. Ferrara.
7- 6-1899	PASTA Alberto di Martino, id. Bengasi.
14- 7-1899	FALZONI Gino di Emilio, id. Modena.
27- 1-1899	PARRELLA Ruggiero di Antonio, id. Salerno.
16- 9-1899	SELVATICO ESTENSE Benedetto di Benedetto Giuseppe, id. Padova.
19- 6-1899	MAIORANA Filippo di Antonio, id. Caltanissetta.
28- 9-1899	FERRERO Giuseppe di Antonio, id. Alessandria.

Data di nascita	
16- 5-1899	SEMENTINI Pasquale di Michele, distretto Caserta.
22- 8-1898	CASATELLO Francesco di Giuseppe, id. Lecce.
9-12-1899	SORAMI Settimio di Giustino, id. Roma I.
12- 8-1898	BITSCO Enrico di Silvestro, id. Lecce.
10- 9-1899	SIMEONE Carmelo di Cosimo, id. Napoli.
9- 7-1899	DE CARO Eugenio di Samuele, id. Catania.
20- 4-1898	PARISIEN TOLDIN Duilio di Giordano, id. Lodi.
20- 8-1899	MANSUTTI Francesco di Francesco, id. Padova.
30- 9-1899	AMATI Dino di Giuseppe, id. Tortona.
10-12-1899	CARAVITA Antonio di Federico, id. Ferrara.
16-12-1898	GUSMANO Giuseppe di Giannotto, id. Genova.
22-11-1897	DE LFRATE Giovanni Pio di Luigi, id. Massa.
13- 4-1899	BOCCATO Leonida di Silvio, id. Treviso.
5-10-1900	MAGNANI Alessandro di Enrico, id. Todtona.
23- 7-1899	PIZZO Mario di Romano, comando genio C. A. Bologna.
8- 8-1897	TARCHIANI Carlo di Enrico, distretto Firenze.
11- 2-1899	PARIS Bruno di Alessandro, id. Orvieto.
16- 3-1899	GALLOTTINI Antonio di Giuseppe, id. Gorizia.
2- 1-1898	PORTONE Nenato di Francesco, id. Taranto.
18- 6-1898	TORTA Giuseppe di Camillo, id. Piacenza.
10- 7-1899	CANESTRI TROTTI Carlo di Luigi, id. Genova.
25- 8-1899	BECOCCI Cesare di Carlo, id. Firenze.
16- 5-1898	FERRARA Amerigo di Carmine, id. Nola.
23-10-1898	MALASPINA Giacinto di Vincenzo, id. Tortona.
18-11-1899	DUPRE' Camillo di Pietro, id. Pesaro.
7-10-1899	FERZI Giuseppe i Auelio, id. Roma I.
14- 9-1898	ALLARA PERLA Guido di Carlo, id. Torino.
23-11-1899	MAGRI Angelo di Francesco, id. Tripoli.
2- 6-1899	VENTURI Filippo di Giuseppe, id. Milano I.
21-11-1897	BONO Giuseppe di Guido, id. Milano II.
28-10-1898	MURGIA Giovanni di Nicolò, distretto Milano II.
1-11-1899	DI GIACOMO Attilio di Gennaro, id. Napoli.
24-12-1897	MALENCHINI Piero di Luigi, id. Firenze.
5-10-1897	GRIMALDI Guglielmo di Matteo, id. Bologna.
9- 8-1899	BROGLIO Guido di Luigi, id. Rovigo.
11-11-1899	GINNASI Filippo di Leonardo, id. Viterbo.
24- 7-1897	ZULIANI Umberto, id. Sacile.
23- 5-1898	PERIFANO BIONDI Antonio di Lisandro, id. Napoli.
9- 5-1898	ALLEGRA Giuseppe di Giuseppe, id. Novara.
23- 1-1899	MARESCALCHI Pietro di Lorenzo, id. Roma I.
1-10-1899	FRAENZA Lorenzo di Nicola, id. Varese.
9- 2-1899	RAZIONALE Giustino di Camillo, id. Teramo
26- 2-1898	LA ROCCA Saverio di Vito, id. Arezzo.
24- 5-1898	IODICE Pasquale di Alfonso, id. Foggia.
29-11-1897	GRILLONE Antonio di Cesare, id. Reggio Calabria.
15- 3-1898	SANDRINI Alessandro di Ettore, id. Firenze.
27- 3-1899	CANTINI Guido di Giulio, id. Genova.
2-12-1897	MURA Paolo di Giovanni, id. Cagliari.
15- 2-1898	BERTUZZI Ugo di Simeone, id. Treviglio.
18-12-1899	GALLERANI Mario di Giovanni, id. Bologna.
24- 3-898	OSTIDICH Aldo di Attilio, III delegazione fabbricazioni di guerra.
18- 7-1897	OTTONE Raffaele di Costantino, distretto Genova.
5- 2-1900	RAPIZZI Mario di Giovanni, id. Milano I.
6- 3-1900	BRIANTA Antonio di Giuseppe, id. Pavia.
22- 3-1900	SOLITO Mario di Michele, id. Sacile.
28- 3-1898	AGNOLET Elio di Giuseppe id. Pola.
26- 6-1899	BARLETTA Mario di Nicolò, id. Trieste.
8- 1-1900	MOSSI Severino di Angelo(id. Vercelli.
27-10-1899	ZATTI Carlo di Antonio, id. Padova.
29- 3-1900	RIETTI Guido di Geone, id. Genova.

Data di nascita	
2-10-1897	LEGNAZZI Luigi di Giuseppe, distretto Vercelli.
12- 3-1900	MAINARDI Cesare di Riccardo, id. Milano I.
8- 2-1898	PIOVESANA Lodovico di Giuseppe, id. Treviso.
25- 2-1900	ZORZOLI Ottorino di Carlo, intendenza A.O.I.
13- 2-1900	MARESCA Alfonso di Giuseppe, id. Napoli
12- 6-1898	DE FRANCESCO Francesco di Giovanni, id. Trento.
13- 9-1899	PROVVISIONATO Giuseppe di Francesco, id. Milano I.
9- 9-1899	POMPEI Alberto di Bonaventura, id. Viterbo.
13- 3-1899	COLETTI Ferruccio di Eugenio, id. Pisa, sezione Livorno.
15- 2-1900	CRIPPA Carlo di Giacomo, id. Bergamo.
12- 7-1898	ORSUCCI Adone di Amerigo, id. Lucca.
1- 1-1900	POLITO Pasquale di Raffaele, id. Reggio Calabria.
24- 9-1899	MEZZACAPO Domenico di Tommaso, id. Caserta.
12- 9-1897	BRUNELLI Enrico di Carlo, id. Treviso.
26- 4-1900	DURANTI Manfredo di Leone, id. Roma I.
8- 9-1899	CAPPADONA Giovanni di Gerlando, id. Agrigento.
26- 4-1900	PREMOLI Antonio di Giuseppe, id. Varese.
1-12-1898	PETRIOLI Armido di Alfredo, id. Firenze
4- 3-1900	VOLPE Antonio di Giuseppe, id. Napoli.
15- 1-1900	DINELLI Pietro di Luigi, id. Lucca.
6- 9-1899	SPARGELLA Giacomo di Antonio, id. Novara.
27-10-1899	ZERBETTO Aldo di Pasquale, id. Bologna.
10- 3-1899	ARTOM Emilio di Alessandro, id. Roma I.
3- 5-1899	DI SANTO Stefano di Francesco, id. Chieti.
24- 8-1899	FRANCHIN Antonio di Giuseppe, id. Treviso.
7- 2-1900	CERVESI Gino di Vincenzo, id. Forlì.
9- 4-1900	VIVOLI Enrico di Giovanni, id. Firenze.
31- 3-1900	BOSCAROLLO Emilio di Angelo, id. Verona.
10- 1-1900	VELLANO Carlo di Leone, id. Casale.
1- 3-1900	FINZI Eolo di Noberto, distretto Genova.
7- 9-1899	FERRARI Arturo di Vittorio, id. Parma.
3- 2-1900	PACINI Alfredo di Egidio, id. Oristano.
8- 4-1899	CAVINA PRATESI Giovanni di Antonio, id. Treviglio.
23- 3-1900	GUIRAUD Luciano di Enrico, id. Pisa, sezione Livorno.
22- 4-1900	FEDELI Raffaele di Terredo, id. Vercelli.
17- 9-1898	INGOGLIA Calogero di Calogero, id. Agrigento.
6- 1-1900	CERCHIELLI Amedeo di Napoleone, id. Bologna.
4- 3-1899	PALMIERI Luigi di Vincenzo, id. Caserta.
28- 2-1899	CONTE Tommaso di Tobia, id. Napoli.
22- 7-1900	CIANCI VENTURI Pietro di Raffaele, id. Napoli.
28-10-1899	FILIPPI Giuseppe di Ferdinando, id. Massa.
12-10-1899	RIVA Luigi di Antonio, id. Napoli.
12- 9-1898	GRUPALLO Silvio di Ferdinando, id. Vercelli.
25- 2-1899	TASSI Fernando di Francesco, id. Sassari.
18-12-1897	BERNARDI Vittorio di Beniamino, id. Ivrea.
10- 1-1900	RICCARDI Riccardo di Giocando, id. Ancona.
23- 6-1900	BELFIORE Placido di Ernesto, id. Grosseto.
16- 9-1900	PANVINI ROSATI Mario di Edoardo, id. Roma I.
10- 1-1900	PERUCCA Secondo di Giovanni, id. Pola.
4-11-1900	MOSCHETTI Enrico di Adolfo, comando 1 divisione indigeni.
10-11-1900	MONTEGUTI Giulio di Aldo, distretto Bologna.
8- 5-1900	GATTI Giovanni di Angelo, id. Alessandria.
3- 8-1900	GENTILI Emilio di Pietro, id. Treviglio.
24- 4-1900	LUMACHI Carlo di Fortunato, comando superiore genio A.O.I.
21- 8-1900	CAVARA Enzo di Alberto, distretto Bologna.
29-10-1900	MARONE Felice di Nicola, id. Caserta.l
19- 3-1900	TOZZI Antonio di Vittorio, id. Trieste.
4- 7-1900	ROSSI Umberto di Giorgio, id. Ivrea.

(*Det M 14 10 1937 XV*)

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità per titoli, con anzianità 1° luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 1-1890	BARBERA Gioacchino di Gaetano, distrettto Palermo.	5-10-1889	SANTAMARIA Gaetano di Giacomo, distretto Milano II.
18- 8-1896	QUERZANI Carlo di Aristide, id. Milano II.	13-11-1892	SAMUELI Aldo di Giacomo, id. Trieste.
17-10-1890	BURESTI Enrico di Agostino, id. Siena.	14- 7-1896	BOSI Franco di Guglielmo, id. Parma.
15- 1-1897	TORRICELLI Evangelista, id. Agrigento.	18- 2-1895	D'EMILIA Giuseppe di Carlo, id. Frosinone.
28- 1-1897	GARATTINI Giovanni Battista di Francesco. id. Genova.	21- 4-1892	PERTA Giovanni di Nicola, id. Barletta.
12- 2-1895	BUCCA Matteo di Fortunato, id. Treviso.	20-11-1889	STEVANO Antonio di Felice, id. Mondovì.
13-12-1889	PEZZOLI Agostino Antonio di Carlo, id. Treviglio.	19- 2-1894	TORRETTA Mariod i Enrico, id. Torino.
20- 7-1890	CELLI Amedeo di Clementino, id. comando truppep Egeo.	28- 4-1890	RESCH Aurelio di Albino, IX centro automobilistico.
25-12-1893	VENERONI Luigi di Giuseppe, distretto Tortona.	18- 1-1893	FURLANI Guglielmo di Carlo, distretto Treviso.
14- 9-1894	TESTONI Erminio di Ernesto, id. Pisa, sezione Livorno.	5-10-1893	TOZZI Eugenio di Vincenzo, id. Foggia.
8- 1-1894	LIVI Rodolfo di Angiolo, id. Firenze.	14- 9-1892	MACCARI Ernesto di Antonio, id Trieste.
27-11-1892	MENEGAZZO Antonio di Luigi, id. Padova.	6-10-1892	ALESSIANI Lorenzo di Romolo, divisione motorizzata Trento.
4-11-1894	DE TONI Virgilio di Giovanni, id. Padova.	27- 2-1893	KUHN Guglielmo di Otto, distretto Milano.
11- 5-1893	VISALLI Virgilio di Pietro, id. Pisa sezione Livorno.	25- 7-1894	GUERRA Enrico di Oreste, id. Firenze.
2- 7-1890	SABATINI Vashington di Alberto, id. Savona.	17- 7-1891	SGARAVATTI Nereo di Vittorio, id. Padova.
1- 1-1890	VENTURINO Angelo di Bartolomeo, id. Savona.	15-10-1896	COMOGLIO Domenico di Antonio, id. Torino.
12- 2-1891	TABELLINI Aurelio di Alfonso id Bologna.	15- 7-1893	QUARLERI Giulio di Luigi, id. Genova.
20- 6-1893	CASAGNI Federico di Ferdinando, id. Pistoia.	23-10-1892	BOTTEGARO Giovanni di Matteo, id. Pola.
26-10-1892	DINELLI Corrado di Francesco, id. Lucca.	14- 9-1892	SPADA Carlo di Virgilio, id. Frosinone.
14- 1-1891	LUTTI Alberto di Candito, id. Pisa Sezione Livorno.	16- 3-1892	ARCIDIACONO Giuseppe di Salvatore, id. Cagliari.
23- 2-1895	RONCONI Andrea di Vincenzo, Spoleto.	6- 3-1896	CAMPA Felice di Oronzio, id. Bologna.
30-10-1889	BATTISTA Francesco Paolo di Carlo, id. Bari.	14-11-1890	ISIDORO Cesare di Pasquale, id. Firenze.
10- 9-1890	SCHILEO Tullio di Pietro, id. Varese.	14- 1-1897	FAZIO Alfonso di Michele, id. Palermo.
29-10-1890	ERCOLANI Ercole di Giuseppe, id. Alessandria.	26- 1-1897	ROCCHI Giustinianod i Adolfo, id. Roma II.
22- 8-1895	ANGIULLI Alfredo di Vincenzo, id. Torino.	29- 4-1891	FRAGOMENI Gaetano di Carmelo, id. Reggio Calabria.
1- 3-1895	BATTISTA Carlo di Francesco, id. Napoli.	28- 2-1893	CERUTTI Carlo di Vittorio, id Novara.
19- 3-1897	MINGOZZI Angelo di Giuseppe, id. Milano II	18- 4-1895	FIASCONARO Nicolò di Nicolò, id. Palermo.
3- 3-1892	BEVILACQUA Gaetano di Pietro, id. Verona.	28-12-1888	TORRIONE Carlo Vincenzo di Giuseppe, id. Ivrea.

Data di nascita	
31- 7-1891	OMATI Giovanni di Carlo, distretto Parma.
31- 8-1896	MARZOLA Giovanni di Giuseppe, id. Milano II.
1-12-1894	RINALDI Arnaldo di Alberto, id. Pisa.
23-11-1895	PENNA Pasquale di Elia, id. Reggio Calabria.
7- 7-1889	CHINNI Giuseppe di Celso, id. Bologna.
23- 5-1895	ROSA Michele di Salvatore, id. Ragusa.
14- 7-1895	MAFFIOLA Pio di Silvio, id. Novara.
15- 5-1890	BARBATI Ludovico di Vincenzo, id. Chieti.
6- 3-1894	PERINCIOLO Giuseppe di Giovanni, id Casale.
26- 7-1889	MARSILI Luigi di Giorgio, id. Pistoia.
28- 6-1891	BERTOLINI Attilio di Faustino, id. Verona.
30- 1-1891	GIORGIANTONIO Giuseppe di Domenico, id. Salerno.
23-10-1894	LA MENSA Girolamo di Antonio, id. Agrigento.
23- 3-1890	TARUGI Arrigo di Edoardo, Pistoia.
8- 5-1897	VAY Mario di Luigi, id. Pavia.
8- 7-1896	RIZZOLI Aldo di Guglielmo, id. Genova.
7- 2-1891	CASALEGNO Francesco di Giuseppe, id Milano II.
6- 2-1893	SPADARO Alfredo di Luigi, id. Napoli.
21- 8-1893	DOMINICI Francesco di Pietro, id. Verona.
24- 4-1897	VIOLI Renzo di Gaetano, id. Genova.
25- 7-1894	MORETTI Vittorio di Antonio, id. Cagliari.
20- 7-1893	IERVOLINO Salvatore di Domenico, id. Napoli.
18-11-1896	RENIER Stefano di Rodolfo, id. Vercelli.
21- 7-1896	DE MICHELIS Ugo di Antonio, id Savona.
28-10-1889	GALLETTO Matteo di Matteo, id Cuneo.
21-12-1894	DAVINI Carlo di Ferruccio, id. Lucca.
1- 4-1890	RICCARDI Pasquale di Luigi, id. Lecce.
3-11-1893	BINAGHI Angelo di Giuseppe, id Milano II.
23- 5-1897	FONTANA Luigi di Giuseppe, id. Bologna.
27-10-1893	CERUTTI Francesco di Bartolomeo, id. Pinerolo.
5- 9-1894	BARTOLOMEI Arnaldo di Giuseppe, id Teramo.
18-12-1893	FOSSATI Renato di Ambrogio, distretto Tortona.
24- 4-1895	CAPROTTI Luigi di Carlo, id. Milano II.
5- 8-1896	RAMONDINI Carlo di Raimondo, id. Bologna.
17- 3-1891	BATTISTELLA Gino di Giuliano, id. Venezia in Mestre.
16-12-1894	MINERBI Roberto di Guido, Venezia in Mestre.
15- 3-1897	FELICI Giuseppe di Paolo, id. Milano II.
31- 3-1894	DEVIDE Guglielmo di Antonio, id. Treviso.
31- 7-1894	BRUNA Giovanni Pietro di Pietro, id. Ivrea.
10- 8-1896	TACCI Giovanni di Ttito, id. Pisa.
1- 1-1894	LUCISANO Francesco Antonio di Vincenzo, id. Reggio Calabria.
17- 1-1892	MAGLIOLA Fausto di Giovanni, id. Vercelli.
30-11-1894	BINDA Giuseppe di Evangelista, id. Como.
11- 9-1894	MORANDI Florindo di Ermenegildo, id. Firenze.
20- 5-1893	MISELLI Luigi di Teresio, id. Modena.
7-12-1893	VERAND Luigi di Eugenio, id. Bergamo.
5- 9-1890	FRAZZI Arnaldo di Francesco, id. Cremona.
23-10-1896	GERI Vittorio Umberto di Pietro, id. Firenze.
8- 6-1894	BARBIERI Antonio di Camillo, id. Novara.
8 3-1892	MAESTRINI Gino di Mambrino, id Firenze.
16- 3-1897	ULIVI Mario di Italo, id. Firenze.
7- 4-1892	TIMOSSI Giuseppe di Evasio, id. Tripoli.
6- 3-1897	RENZONI Giovanni di Tommaso, id. Frosinone.
18- 6-1896	MAZZONI Luigi di Cesare, id. Firenze.
4- 8-1890	MARTINA Pietro di Carlo, id. Torino.
3- 4-1891	FARINA Luigi di Sisto, id. Varese.
19- 9-1893	CAMPETTI Giovanni di Achille, id. Brescia.
5- 5-1897	MATTIOLI Lugo di Sante, id. Pisa sezione Livorno.
21-11-1889	COVASSI COSELLU Felice di Giovanni, id. Gorizia.
5- 4-1897	PLONER Giuseppe di Enrico, id. Firenze.
13- 7-1894	BASTIANELLI Alfonso di Giosuè, id. Pisa.
1- 1-1895	FARISANO Giuseppe di Giovanni, id. Reggio Calabria.

Data di nascita	
4- 3-1897	SBROIAVACCA Francesco di Ambrogio, distretto Treviso.
14- 7-1891	ORSEGIGO Oreste Claudio di Giovanni, id. Monza.
10- 2-1893	BERTANI Vittorio di Andrea, id. Como.
10- 2-1897	CARBONI Dario di Antonio, id. Cagliari.
14-10-1895	MARCHIONE Ettore di Sebastiano, id. Chieti.
25- 1-1895	BORMOLINI Vincenzo di Angelo, id. Brescia
4-11-1894	PICCHI Cesare di Cesare, id. Pisa.
8- 4-1890	SANZANI Salvatore di Giovanni, id. Benevento
11- 8-1895	TARTARINI Cesare di Alessandro, id. Lucca.
25- 1-1891	CUTILLO Francesco di Luigi, id. Bergamo.
22-11-1891	LEPRI Francesco di Paolo, id. Littoria.
20- 4-1892	LEOPARDI Giuseppe di Giacomo, id. Ancona.
14- 2-1897	SOZZI Giovanni di Francesco, id. Ragusa.
22- 8-1895	CONSOLI Francesco Maria Vito di Nunzio, id. Catania.
18-12-1894	GIABONE Domenico di Pasquale, id. Napoli.
20- 4-1895	FIORE Giuseppe di Vincenzo, id. Ivrea.
19- 9-1891	SUCHEL Francesco di Michele, id. Trieste.
21-11-1896	VACCARI Ottorino di Gio. Battista, id. Vicenza.
9-12-1895	MILAZZO Giorgio di Sanvatore, id. Trapani.
14- 1-1895	NASI Vittorio di Francesco, distretto Cuneo.
2- 8-1895	PE' Lorenzo Defendente di Cristofaro, id. Milano II.
17-12-1890	DE BACCI VENUTI Riccardo di Gualtiero, id. Firenze.
14- 1-1895	DIAN Luigi di Vittorio, id. Venezia in Mestre.
26-10-1892	STRIGARI Etore di Vincenzo, id. Napoli.
25-12-1898	TROVATO Pasquale di Luigi, id. Varese.
24- 1-1891	PAOLUCCI Federico di Vincenzo, id. Benevento.
31- 5-1894	PEDRALI NOJ Giuseppe di Guido, id. Brescia.
16-11-1895	ZAMBONI Giuseppe di Aristide, id. Bologna.
24- 8-1894	PASTACALDI Enzo di Ettore, id. Firenze.
26 3-1896	LOVO Francesco di Ermenegildo, id. Padova.
22- 3-1889	GUELFI Giovanni di Domenico, id. Trieste.
12- 2-1897	PANSINI Sergio di Giuseppe, id. Napoli.
20-11-1893	MORBIDUCCI Pario di Pietro, id. Torino.
25- 6-1897	RADICI Andrea di Luigi, id. Ber- Bergamo.
28-11-1894	ALBINI Elio di Annibale, id. Pesaro.
21- 2-1892	VIZIOLI Pasquale di Raffaele, id. Napoli.
9- 2-1891	SPITALERI Gaetano di Vincenzo, id. Lodi.

(*R. D.* 21-8-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 279).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità per titoli, con anzianità 1° luglio 1937-XV:

3-11-1882	FRACCACRETA Angelo di Enrico, distretto Foggia.
3-11-1882	SERRALUNGA Ettore di Egidio, id. Milano II.
20- 7-1884	INGRASSIA Salvatore di Giovanni, id. Catania.
3- 4-1887	PISANELLI Fabio di Carlo, id. Sassari.
6- 5-1886	MONTI Iginio di Giuseppe, id. Cuneo.
18- 5-1883	SALERNO Francesco diVin cenzo, id. Trapani.
5- 1-1885	DELL'IMPERATORE Ezio di Luigi, id. Firenze.
16- 9-1887	COLOMBO Ennio Felice di Felice, id. Milano II.
17 3-1884	MAZZAROSA VINCENZI Giovan Battista di Antonio.
23- 2-1884	BELFIORE Salvatore di Paolo, distretto Roma II.
16-12-1888	ALESSANDRINI Tito di Nazzareno, id. Ascoli Piceno.
16- 4-1884	GATTI Italo di Giovanni, id. Milano II.
30- 8-1884	ASSANDRI Francesco di Aristide, id. Milano II.
27- 2-1889	CASTELLANI Attilio di Carlo, id. Reggio Calabria.
23-11-1885	SANNA Gavino di Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia.
2-10-1884	ROMANELLI Carlo di Cesare, distretto Pisa sezione Livorno.
15- 8-1884	MARCHISIO Giovanni di Michele, id. Torino.
4-11-1888	LANDRA Giov. Battista di Carlo, id Chivasso.

Data di nascita	
1- 1-1887	MASTRI Umberto di Giovanni, distretto Napoli.
9- 3-1887	GONZALES Ferdinando di Giuseppe, id. Reggio Calabria.
1- 1-1886	PICCINETTI Gino di Narciso, id. Genova.
7- 2-1887	ANTONIAZZI Riccardo di Vincenzo, id. Ancona.
16- 6-1885	GERVASI Giuseppe di Vincenzo, id. Torino.
1- 4-1885	POSITANO Silvio di Luigi, id. Napoli.
21-11-1885	INTELLIGENTE Antonio di Angelo, id. Taranto.
29- 7-1885	SERGIO Ferdinando di Nicola, id. Napoli.
28- 6-1885	SCARDAMAGLIA Michele di Girolamo, id. Napoli.
11- 9-1887	PEGORARO Ruggero di Giov. Battista, id. Verona.
18- 2-1886	PAGANI CESA Enrico di Cesare, commissariato per le fabbricazioni di guerra.
22- 6-1888	BARGIOTTI Mario di Pietro, id. Treviso.
30-11-1885	CACCIATORI Annibale di Antonio, id. Treviso.
16- 8-1882	VERGANI Enrico di Giovanni, id. Milano II.
21- 6-1888	IOTTI Guglielmo di Vittorio, id. Catanzaro.
10- 1-1884	COPPINI MAZZA Guido di Luigi, id. Bologna.
15-10-1883	CORBELLOTTI Felice di Fredinando, id. Torino.
24- 5-1887	VALLOGINI Arcangelo di Emilio, id. Vercelli.
25-11-1883	PIRETTA Valentino di Antonio, id. Torino.
28-12-1885	CASTELLI Pietro di Paolo, id. Milano II.
5- 5-1884	FADINI Luigi di Ottone, id. Milano II.
23- 6-1886	SAVINO Luigi di Pasquale, id. Mantova.
30-10-1882	GUIDO Francesco di Gioacchino, id. Lecce.
12- 5-1884	GRASSOTTI Antonio di Domenico, id. Chivasso.
7- 9-1885	CADEI Virginio di Romano, id. Bergamo.
19-10-1884	QUARTAROLI Ugo di Livio, id. Milano II.
16- 5-1884	CABELLA Ugo di Eugenio, id. Casale
19- 9-1884	GREPPI Giovanni di Donato, id. Milano II
29- 4-1884	PANDINI Alfredo di Francesco, distretto Bologna.
6- 7-1887	CASTELLANO Giovanni Battista di Vincenzo, id. Torino.
24- 3-1888	GALLARINI Alfredo di Carlo, id. Novara.
12-12-1885	BIANCHI Mario di Angelo, id. Como.
25- 4-1884	PERAZZOLI Ferruccio di Placido, id. Verona.
29- 4-1886	MORELLO Giuseppe di Camillo, id. Vercelli.
5-12-1887	PAPARONI Fulvio di Emidio, id. Pisa.
1- 1-1889	MAZZOLENI Luigi di Antonio, id. Chivasso.
9- 5-1885	FIGURATO Guglielmo di Giovanni, id. Napoli.
7- 7-1882	BAGGETTO Antonio di Giuseppe, id. Vicenza.
17- 2-1889	BATTAGLIA Carlo di Francesco, id. Palermo.
1-11-1886	BAIOCCHI Angelo di Antonio, id. Milano II.
10-11-1885	PICIOCCHI Carlo di Alfonso, id. Napoli.
18-11-1888	ZANZOTTO Giovanni di Andrea, id. Treviso.
27- 2-1889	TACCARI Alfredo di Giuseppe, id. Ivrea.
17- 2-1884	BELLIN Guglielmo di Giuseppe, id. Trieste.
31- 3-1884	SABATINO Antonio di Crescenzo, id. Salerno.
29- 5-1884	GALLINA Roberto di Giuseppe, id. Chivasso.
16-12-1884	CALLEGARI Giuseppe di Angelo, id. Brescia.
8- 4-1887	SILVESTRINI Arturo di Napoleone, id. Torino.
19- 9-1885	CECCHINI Carlo di Cesare, id. Genova.
25- 6-1884	RAFFO Emanuele di Pietro, id. Genova.
2- 2-1888	BORGATTA Luigi di Giuseppe, id. Milano II.
11- 2-1886	BROVEDANI Giovanni di Domenico id. Udine.
17- 5-1888	GIACHETTI Battista Giovanni di Giovanni, id. Ivrea.
1- 9-1883	BERTOLOTTO Lazzaro di Vittorio, id. Genova.
21- 2-1887	SOLAZZI Alfredo di Guglielmo, id. Milano II.
8- 2-1886	CANTONE Camillo di Giacinto, id. Vercelli.
24- 2-1888	RATTI Angelo di Antonio, id. Torino.

Data di nascita		Data di nascita	
12-10-1886	BIONDI Massimiliano di Giuseppe, distretto Parma.	16-12-1888	DE LONGIS Antonio di Raffaele, distretto Benevento.
29- 1-1889	TOSCANO Antonio di Giuseppe, id. Nola.	23- 6-1886	SCIOLDO Rinaldo di Irato, id. Torino.

(*R. D.* 21-8-1937-XV *regstrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 279).

SOTTOTENENTI.

ANGELINI Francesco di Luigi - nato il 4 dicembre 1898 - distretto Roma II - assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente ai sensi dell'art. 13 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 9-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 28).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1° *marzo* 1935-XIII.

Data di nascita	
25- 7-1908	CAMAGNA Pietro di Giuseppe, 4 Div. CC. NN. A.O.I.

Con anzianità 1° *luglio* 1935-XIII.

8- 5-1908	CIFONA Mario di Alfonso, comando genio forze armate HARAR.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
16- 4-1898	CAPASSO Salvatore di Giuseppe, distretto Napoli.	21-10-1912	BERETTA Francesco di Angelo, id. Varese.
16- 9-1902	DINO GUIDA Ubaldo di Cosimo, comando zona militare Gondar.	5-10-1912	ROSCETTI Alvaro di Torquato, comando forze armate Eritrea.
10- 8-1908	PALADINI Angelo di Giovanni, distretto Ancona.	8- 6-1912	COPPARI Giovanni di Augusto, distretto Ravenna.
26-11-1908	VERONESE Orlando di Pietro, id. Rovigo.	13- 2-1907	d'ANDRASSI Pietro di Tommaso, id. Caserta.
12- 4-1911	COMAZZI Ugo di Carlo, id. Novara.	8- 7-1912	MASSA Michele di Giovanni, comando genio forze armate Harar.
5- 2-1911	DEVITIS Fulgenzo di Tito, comando brigata mista Adua CC. NN. XXI Aprile.	13- 1-1909	BRUSCHI Ennio di Agostino, id. id. id.
17- 4-1911	AINA Cornelio di Francesco, distretto Vercelli.	26- 5-1911	BARTOLETTI Giovanni di Olimpio, distretto Ravenna.
11- 1-1912	MORO Umberto di Geremia, id. Varese.	18-12-1910	MATALONI Marcello di Ferdinando, id. Ivrea.
24- 5-1913	ZAVATTARO Luigi di Felice, id. Vercelli.	6- 1-1911	NOBILE Paolo di Salvatore, governo Amara comando genii.
17- 5-1906	RUBINO Vincenzo di Filippo, comando II brigata mista A.O.I.	1-12-1912	REALE Adriano di Pietro, distretto Alessandria.
25- 1-1913	COSTANTINI Giuseppe di Lorenzo, distretto Como.	25- 1-1912	LO IACONO Serafino di Cristoforo, id. Palermo.
20- 2-1912	MAZZOTTI Mario di Giulio, id. Como.	3- 3-1911	LIGUORI Francesco di Pasquale, id. Napoli
6- 9-1912	PADUANO Luigi di Salvatore, id. Palermo.	22 1-1910	DE LUCA Ciro di Francesco, id. Napoli.
5- 9-1912	BARI Raoul di Carlo, id. Como.	27-11-1911	ACQUAVIVA Ciro di Giuseppe, intendenza A.O.I.
31- 8-1906	MARTIGNANO Mario di Giuseppe, div. I febbraio A.O.I.	11- 2-1912	STRAPPA Osvaldo di Pietro, VII brigata indigena.
7- 7-1912	VAVASSORI Giulio di Luigi, distretto Bergamo.	20- 2-1913	VALERIO Gabriele di Giuseppe, id. Vicenza.
25- 1-1912	MANTOVANI Guido di Luigi, id. Ancona.		

Data di nascita	
4- 2-1914	CARRARA Ivolo di Ernesto, distretto Novara.
11-10-1911	MARAMOTTI Rolando di Remo. Reggio Emilia.
18-10-1912	BROGLIA Enrico di Cesare, id. Brescia.
17- 2-1911	FERRO Giuseppe Mario di Erminio, id. Ivrea.
1- 7-1909	FRABETTI Federico di Antonio, id. Ivrea.
6- 6-1912	ROSSETTI Fabio di Romeo, id. Varese.
1- 3-1912	ANGELI Gaetano di Andrea, id. Ancona
23- 6-1910	CARDOSI Paolo Emilio di Leone, div. fanteria « Assietta ».
9- 2-1906	ZULLO Nicola di Pasquale, div. 5 CC. NN. 1 Febbraio.
10- 2-1912	GIARDINA Gaetano di Francesco, R. corpo truppe coloniali Libia.
11-12-1912	PREST Bortolo di Giuseppe, R. Governo dell'Eritrea.
24- 5-1911	CAPPELLI Max di Gino, distretto Grosseto.
8- 7-1911	CANDILORO Egidio di Antonino, id. Palermo.
18-10-1911	PATONE' Antonio di Leonardo, R. corpo truppe coloniali Libia.
26- 7-1912	CARCANO Ercole di Tullio, distretto Roma I.
15- 7-1912	BERTALI Arduino di Camillo, id. Novara.
18- 5-1912	GRASSELLI Geminiano di Luigi, id. Reggio Emilia.
13-11-1906	SCAPPATICCIO Beniamino di Pasquale, direzione superiore servizio tecnico armi e munizioni.
19- 6-1911	GORACCI Angelo di Domenico, distretto Orvieto
2- 4-1910	MOSSOTTO Carlo di Augusti, id. Casale.
21- 6-1910	DOCCI Giuseppe di Ugo, id. Forlì.
18- 2-1908	LANZA Giuseppe Mario Carmelo di Bernardo, id. Palermo.
22- 5-1911	CLIMA BABBAN Giuseppe di Giovanni, id. Rovigo.
1-11-1912	MELANDRI Mauro di Giulio, id. Ravenna.
20- 5-1912	CIERI Tito di Giuseppe, 3 div. CC. NN. A.O.I.
6- 1-1911	AZZOLINI Domenico di Sergio, distretto Barletta.
10- 5-1913	FACCANONI Antonio di Ferramondo, id. Bergamo.
13- 2-1911	TEDESCHI Mario di Angelo, id. Como.
15- 2-1911	FRANCESE Francesco di Giuseppe, 10 regg. genio.
21- 4-1912	ADORNO Aurelio di Francesco, comando genio FF. AA. Harar.
14-10-1911	DI CARRO Generoso di Vito, comando genio FF. AA. Harar.
23- 3-1912	NOVELLI Sileno li Emilio, Pisa, sezione Livorlo.
31- 7-1908	MANCINELLI Eugenio di Giuseppe, id. Bologna. ....
27- 1-1908	GIANNELLI Silvio di Francesco, id. Bari.
19- 2-1911	DAL MIN Mario di Luigi, Governo del Harar.
18-11-1911	ZITO Attilio di Nicolò, distretto Palermo.
21 7-1911	GIANANGELI Giulio di Vincenzo, XXX battaglione artieri A.O.I., 7 genio.
3- 2-1908	PUGLIELLI Mario di Francesco, R. corpo truppe coloniali Libia.
26-11-1912	ZACCARIA Gennaro di Domenico, dir. sup. servizio tecnico armi e munizioni.
24- 3-1909	SARTESCHI Enrico di Silvio, distretto Pistoia.
22- 2-1911	PALAZZO Michele di Nicola, XXX batt. artieri A.O.I. 7 genio.
9- 4-1911	ORLANDINI Virginio Mario di Carlo, distretto Bergamo.
4-1-1908	COSTANZA Nicola di Giuseppe. id. Bari.
29- 6-1910	LANDOLFI Nicola di Luciano, id. Napoli.
17-10-1911	DE GIRONGOLI Francesco di Giovanni. XXX bat. artieri A.O.I., 7 genio.
17-11-1911	GAGLIARDO Italo di Romolo, 2 regg. pontieri Governo Amara.
17- 7-1911	RIGONI Ulderico di Luigi, distretto Brescia.
10- 6-1909	IDA' Giovanni di Matteo, forze armate della Somalia.
7-10-1912	AMARI Luigi di Antonio, distretto Palermo.
29-11-1912	GIARRATANA Filippo, di Gaetano, id. Vercelli.
28- 5-1913	POZZI Gino di Girolamo. id. Ancona.
11-11-1909	ZAGNOLI Walter di Paolo, id. Bologna.
17-10-1911	DE ROSA Vittorio di Battista, VII brigata coloniale A.O.I.
24- 5-1911	LONGO Gabriele di Francesco, distretto Nola.
10- 3-1911	GIUDICE Alessandro di Giuseppe, comando genio FF. AA Harar.
15- 5-1903	PIANZOLA Giusto di Francesco, distretto Torino.
22- 3-1912	GIANCOTTI Alfredo di Giocchino, id. Napoli

Data di nascita		Data di nascita	
23- 8-1912	ANGELINI Ostilio di Tullio, distretto Roma I.	20-11-1912	CORONA Tommaso di Michele, distretto Napoli.
15- 4-1912	VITA Roberto di Eugenio, id. Novara.	14- 6-1912	CULCASI Giovanni di Carlo, R. corpo truppe coloniali Libia.
2- 6-1909	PICCIONE Angelo di Nicola, Governo Harar.	5- 3-1910	PAPOFF Mario di Alberto, distretto Napoli.
22- 5-1911	RUZZA Tarquinio di Alceo, 5 div. CC. NN. A.O.I.	13- 5-1908	MERCURI Luigi di Mercurio, id. Pesaro.

(*R. D.* 21-8-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 279).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli, con anzianità 1° luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data nascita	
8 1-1893	PETRUCCIOLI Nino Bixio di Claudio, distretto Arezzo.	2-12-1892	GIUSEPPETTI Teofilo di Temistocle, distretto Ancona.
13- 1-1897	BORELLA Agostino di Giuseppe, id. Ancona.	13- 1-1893	FABBRI Giuseppe di Alessandro, id. Pistoia.
7- 4-1894	GOVERNALE Vincenzo di Francesco, id. Palermo.	29 9-1890	CASTROVINCI Michelangelo di Sebastiano, id. Palermo.

(*R. D.* 21-8-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 279).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI.

PALAZZI Silvio di Fulvio, nato il 21 maggio 1892, distretto Milano II. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali con spostamento di posti nel ruolo, assumendo anzianità 5 dicembre 1926.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Vivaldi* Luigi.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 176).

SOTTOTENENTI.

PERTOLI Alessandro di Giovanni, classe 1897, distretto Treviglio, ospedale militare Milano.	Ospedale militare Brescia. (*Det. M.* 1-10-1937-XV).
PELLEGRINI Marcello di Giuseppe, id. 1905, id. Bergamo, id. id. Brescia	Ospedale militare Roma.
SOGLIANI Giorgio di Augusto, id. 1911, id. Sondrio, id. id. Brescia.	Ospedale militare Milano. (*Det. M.* 4-10-1937-XV).

ASPIRANTI MEDICI.

MICHELINI Giacomo di Giuseppe, classe 1911, distretto Palermo, 2 a. alp.	C. f. (*Det. M.* 2-10-1937-XV).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

CAVAROCCHI Giunio. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 16 maggio 1936-XIV. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Roma.
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 280).

CRESCINI Ettore. — E' promosso generale di brigata con anzianità 1° luglio 1937-XV. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Milano.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 205).

CAPITANI.

MOLINARI Alfonso di Augusto, distretto Parma. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 29 luglio 1937-XV al 14 agosto 1937-XV.

SOTTOTENENTI.

SOLMI Arrigo di Angelo, nato il 27 gennaio 1873, distretto Roma II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente ai sensi dell'art. 13 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 9-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 31).

BENNI Antonio, nato il 19 aprile 1880, distretto Roma II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente ai sensi dell'art. 13 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 9-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV *registro* 37, *foglio* 30).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

GASPERINI Gino di Giovanni, zona militare Roma. — E' promosso tenente colonnello per meriti eccezionali ai sensi dell'art. 115 della legge 7 giugno 1934-XI, n. 899.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 27).

TENENTI.

MUGONI Antonio di Luigi, nato il 26 ottobre 1879, distretto Pisa. — E' promosso capitano per meriti eccezionali ai sensi dell'art. 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 177).

SOTTOTENENTI.

MARINELLI Giovanni di Rinaldo, distretto Roma II — E' promosso tenente ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 44).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

PUGLIELLI Antonio di Biase zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 14 settembre 1935-XIII, ai sensi dell'art. 13 del R. decreto 13 maggio 1935-XIII, e assegnato comando df. « Granatieri di Sardegna » (Roma) e, dal 21 settembre 1935-XIII, trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 162).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

MAESTRELLI Pietro. — E' promosso generale di brigata dei CC. RR. con anzianità 1° luglio 1937-XV. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Firenze.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 205).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

MONTUORI DI SANSEVERINO Carlo di Francesco, zona militare Roma. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 22 agosto 1937-XV al 21 settembre stesso anno.

MAGGIORI.

SCIFONI Giuseppe di Raffaele, zona militare Roma. — E' richiamato in servizio senza assegni dal 1 agosto 1937-XV al 30 agosto 1937-XV.

BALDUCCI Giovanni di Serafino, classe 1892, zona militare di Grosseto. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 25 del *Bollettino Ufficiale* 1937, pagina 2817, *leggasi* « Zona di militare di Grosseto » *anzichè* « Zona militare di Napoli ».

PRIMI CAPITANI.

COLLI Ignazio di Gaetano, classe 1893, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 53 del *Bollettino Ufficiale* 1937, pagina 4259, *leggasi* « Distretto Roma II » *anzichè* « Distretto militare di Siracusa ».

MONTAPERTO Filippo di Salvatore, classe 1897, distretto di Roma II.
Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 53 del *Bollettino Ufficiale* 1937, pagina 4270, *leggasi* « Distretto Roma II » *anzichè* « Distretto militare di Caltanisetta ».

TENENTI.

MARI Adriano di Manfredo, nato il 27 ottobre 1898, distretto Roma II. — E' promosso capitano per meriti eccezionali ai sensi dell'art. 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 173).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

MARZANO Carlo. — E' promosso generale di brigata con anzianità 1° luglio 1937-XV. Sarà assunto in forza dal comando del corpo d'armata di Roma.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 204).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

RONCO Carlo, distretto Milano II. — Cessa dal 12 giugno 1937-XV di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea e dal 13 giugno 1937-XV è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 188).

CAPITANI.

PRESTI Vittorio di Alfredo, nato l'11 marzo 1891, distretto Roma II. E' — promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'art. 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 30-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 404).

BANDINI Arturo di Alfredo, distretto Roma II. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 44).

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI.

VALLECCHI Ugo di Ottavio, distretto Roma II. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 44).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

DICHIERA Giuseppe. — In data 10 agosto 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 7-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-9-1937-XV - *registro* 14, *foglio* 109).

SERGENTI MAGGIORI.

FILIPPINI Lazzaro. — In data 25 maggio 1937-XV, è collocato a riposo, per infermità comprovata.
(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 227).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

FALCIOLA Battista. — In data 15 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-9-1937-XV - *registro* 14, *foglio* 252).

SOLFANELLI Angiolo. — In data 6 luglio 1937-XV, è collocato a riposo, per età.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-9-1937-XV - *registro* 14, *foglio* 25).

SOTTUFFICIALI E MILITARI DI TRUPPA DELLE VARIE ARMI E CORPI PROMOSSI AL GRADO SUPERIORE.

ARMA DI FANTERIA

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari a scelta per meriti eccezionali, ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 21 giugno 1934, n. 1093, con anzianità 27 luglio 1937-XV e decorrenza per gli assegni dal 1° agosto stesso anno:

GIOIA Carlo, 40 f.	Come contro.
PALESTRA Mario, 31 f.	Come contro.
VASTANO Pasquale, 6 c. a.	Come contro.
ROMAGNANO Remigio, 89 f.	Come contro.
ROMUALDI Ugo, 87 f.	Come contro.
STIGLIANO Giuseppe, 73 f.	Come contro.

Precederanno nel ruolo il pari grado *Caprioli* Girolamo.
(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 154).

I seguenti caporali maggiori sono promossi sergenti a scelta per meriti eccezionali, ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 21 giugno 1934, n 1093, con anzianità 10 sttembre 1937-XV:

SUTERA Arturo, truppe coloniali Libia.	Come contro.
BARTOLOZZI Sergio, id. id. Libia.	Come contro.

(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 154).

ARMA DI ARTIGLIERIA

I seguenti sergenti maggiori sono promossi marescialli ordinari a scelta per meriti eccezionali, ai sensi degli articol 11 e 12 della legge 21 giugno 1934, n. 1093, con anzianità 27 luglio 1937-XV e decorrenza per gli assegni dal 1° agosto stesso anno:

GRIFO Enrico, 7 a. a.	Come contro.
AMBROSI Alfredo, 1 a. alp.	Come contro.
GIORDANI Eugenio, 26 a. df.	Come contro.
BREZZA Carlo, 17 a. df.	Come contro.

Seguiranno nel ruolo il pari grado *Caterino* Luigi.

(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 154).

ARMA DEL GENIO

TEDESCHI Mario, sergente maggiore 11° g. — E' promosso maresciallo ordinario a scelta per meriti eccezionali ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 21 giugno 1934, n. 1093, con anzianità 27 luglio 1937-XV e decorrenza per gli assegni dal 1 agosto stesso anno. Continua come sopra.

(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 154).

MANISCALCHI

I seguenti sergenti maggiori maniscalchi sono promossi capi maniscalchi di 3ª classe con anzianità e decorrenza per gli assegni dalla data per ciascuno indicata:

Dall'11 giugno 1937-XV.

COZZI Giulio, 7 a.	Come contro.

Dal 15 giugno 1937-XV.

CANZIANI Giovanni, 65 f. mot.	Come contro.

Dal 1° settembre 1937-XV:

CASTAGNO Bonifacio, 5 a. df.	Come contro.

Dal 3 settembre 1937-XV:

BONSI Basilio, 23 a. df.	Come contro.

Dal 4 settembre 1937-XV:

COLOMBINI Silvio, « Saluzzo ».	Come contro.

Dal 5 settembre 1937-XV:

MIGNATTI Anselmo, 3 a. alp.	Come contro.
FISSOLO Giovanni, 34 f.	Come contro.

Dal 6 settembre 1937-XV:

ARENA Gaetano, 22 a. df.	Come contro.
RAGAGLIA Armando, truppe coloniali Libia.	Come contro.

Dal 7 settembre 1937-XV:

CAPRARA Gualtiero, « Lancieri V. E. II ».	Come contro.
SARTORELLO Luigi, 24 f.	Come contro.

Dall'8 settembre 1937-XV:

MARTINOTTI Angelo, 5 a. df.	Come contro.
BORIO Michele, 38 f.	Come contro.
CARAMIA Cosimo, « Alessandria »	Come contro.
D'AMBROSIO Salvatore, 1 a. df.	Come contro.
MELE Antonio, 45 f.	Come contro.
ANZANO Alfonso, 14 a. df.	Come contro.

Dal 9 settembre 1937-XV:

CHIRICO Attanasio, 4 a. df.	Come contro.
ZANINI Celso, 2 a. df.	Come contro.
MINGOIA Giuseppe, 6 a.	Come contro.

Dal 10 settembre 1937-XV:

ARIOSTO Attilio, 12 f.	Come contro.

(*D. M. 10-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 7-10-1937-XV - registro 36, foglio 154*).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio Decreto di Moto Proprio Sovrano 16 settembre 1937-XV-
registrato alla Corte dei conti li 27 dicembre 1937-XV, guerra, registro 34 foglio 282.

E' conferita la medaglia d'oro al valor militare alla memoria del sottotenente nel 2° Gruppo cannoni della 2ª Divisione CC. NN « 28 Ottobre ».

OTTAVIANI Flavio di Fausto e di Iole Tradardi da Foligno (Perugia). — In commutazione della medaglia d'argento al valor militare conferitagli con R. D. 24 luglio 1936-XIV. Volontario di guerra, durante aspro e sanguinoso combattimento si prodigava là dove maggiore era il pericolo, incitando i suoi artiglieri all'ultima disperata difesa dei pezzi contro il nemico che in forze soverchianti si era avvicinato. Ricevuto l'ordine di ripiegare dopo aver disposto per salvare materiale e personale, saputo che una stazione radio era stata abbandonata, tornava da solo indietro per distruggerla. Riunitosi ai compagni, già in prossimità della ridotta che sarebbe stata la sua salvezza, venuto a conoscenza che un commilitone gravemente ferito era rimasto sul campo di battaglia, con sublime spirito di solidarietà, ritornava sui suoi passi per salvare il compagno e solo dopo averlo rintracciato riprendeva il cammino verso la ridotta. Circondato dalle orde nemiche cadde eroicamente lottando sino all'ultimo. Magnifico esempio di alta virtù militare e di sublime spirito di sacrificio. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

DECEDUTI

PELLEGRINI Guido fu Giovanni, nato nel 1874, primo capitano medico riserva, distretto Lucca.	a Lucca, il 28 aprile 1935-XIII.
SCAFFIDI Vittorio di Basilio, classe 1877, tenente colonnello medico complemento, zona militare Napoli.	a Napoli, il 22 luglio 1936-XIV.
VIZIOLI Biagio fu Alfonso, nato nel 1876, maggiore medico riserva, zona militare Catanzaro.	a Bari, il 4 gennaio 1937-XV.
CAVAGNIS Giuseppe di Pietro, classe 1881, primo capitano medico complemento, distretto Bergamo.	a Bergamo, il 3 maggio 1937-XV.
ROMANIELLO Giovanni, primo capitano f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Cervignano del Friuli, il 6 luglio 1937-XV.
MARCEDDU Pietro Paolo, primo archivista.	a Perugia, il 14 luglio 1937-XV.
MILLEFIORINI Vittorio, sottotenente f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Roma, il 22 luglio 1937-XV.
DIVINCENZO Raffaele, sottotenente f. in s. p.e. (ruolo comando).	a Villafranca di Verona, il 30 luglio 1937-XV.
REGGIATO Gino fu Alessandro, nato nel 1878, tenente chimico farmacista riserva, distretto Sacile.	a S. Vito al Tagliamento, il 3 agosto 1937-XV.
ANSELMI Raffaele di Anselmo, classe 1891, capitano medico complemento, distretto Cremona.	a Roma, l'8 agosto 1937-XV.
AMATO Sebastiano, tenente colonnello f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Adua, il 12 agosto 1937-XV.
INTONAZZO Antonino di Marco, classe 1892, tenente complemento amministrazione, distretto Palermo.	a Palermo, il 31 agosto 1937-XV.
CARINI Carlo fu Giuseppe, classe 1884, colonnello f. in a.r.q., zona militare Dessiè.	a Dessiè, il 12 settembre 1937-XV.
COLONNA nob. dei principi Colonna e dei duchi di Paliano Prospero fu Giovanni Andrea, nato nel 1858, tenente colonnello c. in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, il 16 settembre 1937-XV.
LANZA Emanuele fu Pompeo, nato nel 1857, colonnello medico in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, il 17 settembre 1937-XV.
ROSSI Girolamo, primo Archivista.	a Roma, il 17 settembre 1937-XV.
PASSANTE Giov. Battista, capitano f. in s. p. e. (ruolo comando).	a Schio, il 20 settembre 1937-XV.
LEBOTTI Luigi, fu Gioacchino, nato nel 1859, maggiore amministrazione in congedo assoluto, zona militare Trieste.	a Trieste, il 28 settembre 1937-XV.
LANZA Tommaso, tenente generale medico riserva.	a Settimo Torinese, il 28 settembre 1937-XV.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L.	**58,50**	All'ESTERO, annue . . L.	**130**
Un fascicolo: Nel REGNO »	**3 —**	All'ESTERO . . . . . »	**6**

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** nel c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.

PREZZO L. 3 —

(1102590) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4067

E. 381 Alli Uff. 11-1

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 62ª — 1937 – ANNO XV – 28 OTTOBRE

17 NOV 1937 RIVISTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA COMANDANTI DESIGNATI D'ARMATA.

TUA Angelo. — L'assegno annuo spettantegli, a norma dell'art. 20 del R. decreto-legge 6 febbraio 1927, n. 69, è fissato in L. 6000, con decorrenza dal 9 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 22-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 316).

GUILLET Amedeo. — L'assegno annuo spettantegli, a norma dell'art. 20 del R. decreto-legge 6 febbraio 1927, n. 69, è fissato in L. 6000, con decorrenza dal 9 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 22-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 315).

MARINETTI Adriano. — L'assegno annuo spettantegli, a norma dell'art. 20 del R. decreto-legge 6 febbraio 1927, n. 69, è fissato in L. 6000, con decorrenza dal 9 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 25-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 245).

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

GARIBOLDI Italo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 5-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 306).

SICILIANI conte nobile Domenico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 5-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 307).

NB. — *a*) I corpi sono tenuti a fare in confronto degli stipendi pubblicati nella presente dispensa, con quelli effettivamente già corrisposti e provvedere in conformità della circolare 265 del « Giornale militare » 1925;

***b*) Dopo l'iscrizione a matricola delle variazioni segnate nel decreto, col quale viene attribuito lo stipendio; aggiungere:**

« Sotto la deduzione del 12 % a termini del decreto-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491;

***c*) Dal 16 aprile 1934-XII, si applica la riduzione di cui al R. decreto-legge 14 aprile 1934-XII, n. 561;**

***d*) Dal 1° ottobre 1936-XIV, si applica l'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719.**

***e*) Dal 1 luglio 1937-XV, si applica l'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033;**

VERCELLINO Mario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 5-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 308).

PIGNETTI Ugo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 5-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 310).

ROSSI Camillo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 5-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 309).

BERTINI Francesco. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 5-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 305).

GENERALI DI DIVISIONE.

ROATTA Mario. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 24-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-4-1937-XV - *registro* 14, *foglio* 50).

GENERALI DI BRIGATA.

NAVARINI Enea. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 30-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 244).

MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

RUGGERI Umberto. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 134).

CAPALDO Federico. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 27 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 30-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 249).

TENENTI GENERALI COMMISSARI.

PIPITO' Giuseppe. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 1 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 243).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

FOSCHINI Francesco — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 1 luglio 1935-XIII, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dall'art. 92 dello stesso R. decreto-legge.
(*D. M.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 304).

PUGLIESE Emanuele. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 1 luglio 1935-XIII, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dall'art. 92 dello stesso R. decreto-legge.
(*D. M.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 302).

CORSELLI Rodolfo (ora in ausiliaria). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 1 luglio 1935-XIII, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dell'art. 92 dello stesso R. decreto-legge.
(*D. M.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-8-1937-XV - *registro* 32, *foglio* 303).

BABBINI Ezio (ora in ausiliaria). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 42.000 dal 16 aprile 1936-XIV al 7 luglio 1936-XIV, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dell'art. 92 dello stesso R. decreto-legge.

(*D. M. 7-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-8-1937-XV - registro 32, foglio 301*).

GENERALI DI DIVISIONE.

PETRINI Bartolomeo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 1 luglio 1935-XIII, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934, n. 899, sostituito dallo art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dell'art. 92 dello stesso R. decreto-legge.

(*D. M. 6-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-8-1937-XV - registro 32, foglio 304*).

GENERALI DI BRIGATA.

MORO-LIN Nobil Uomo patrizio veneto Giorgio. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dall'art. 92 dello stesso R. decreto-legge.

(*D. M. 6-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-9-1937-XV - registro 34, foglio 136*).

GARASSINO Pietro. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dall'art. 92 dello stesso R. decreto-legge.

(*D. M. 14-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-9-1937-XV - registro 34, foglio 142*).

RUVA Giovanni. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 gennaio 1937-XV, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dall'art. 92 dello stesso R. decreto-legge.

(*D. M. 7-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-9-1937-XV - registro 34, foglio 140*).

RUGGERI Giovanni. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 1 aprile 1937-XV ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dall'art. 92 dello stesso R. decreto-legge.

(*D. M. 7-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-9-1937-XV - registro 34, foglio 141*).

MOLARI Arturo (ora in ausiliaria). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 10 agosto 1936-XIV, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dello art. 92 dello stesso R. decreto-legge.

(*D. M. 6-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-9-1937-XV - registro 34, foglio 138*).

MILONE Catello (ora in ausiliaria). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 29.000 dal 16 marzo 1936-XIV, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944, e dello art. 92 dello stesso R. decreto-legge.

(*D. M. 6-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-9-1937-XV - registro 34, foglio 137*)

TENENTI GENERALI.

BELLUSCI Arturo (ora in ausiliaria). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 36.000 dal 16 gennaio 1937-XV, ai sensi dell'art. 107, comma primo, della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 62 del R. decreto-legge 10 giugno 1937-XV, n. 944, e dello art. 92 dello stesso R. decreto-legge.

(*D. M. 25-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-9-1937-XV - registro 34, foglio 135*).

UFFICIALI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

GENERALI DI BRIGATA.

MAGALDI Gherardo. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 27.000 dal 1 luglio 1937-XV.

(*D. M. 30-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-9-1937-XV - registro 34, foglio 248*).

GESUALDI Luigi. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 27.000 dal 1 luglio 1937-XV.

(*D. M. 6-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-9-1937-XV - registro 34, foglio 139*).

CORPO DI STATO MAGGIORE

COLONNELLI.

MIELE Alighiero, nato il 9 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-5-1937-XV - registro 18, foglio 47*).

TENENTI COLONNELLI.

DUCA Giovanni, nato il 5 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M. 18-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 449*).

GLORIA Mario, nato il 12 agosto 1893 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 240*).

CASTELLANO Giuseppe, nato il 12 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 95*).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

FLORI Floro, nato il 6 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV -registro 19, foglio 99*).

CAROELLI Luigi, nato il 16 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M. 1-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 75*).

SILIPRANDI Ugo, nato il 16 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 161).

RICCIONI Gino, nato il 19 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 145).

NELLEGITTI Enrico, nato il 30 settembre 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 184).

MAGGIORI.

CONTADINI Giuseppe, nato il 21 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 131).

PRIMI CAPITANI.

TULLO Cosimo, nato il 1 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 193).

DE GRANDIS Attilio, nato il 14 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 97).

BERSANETTI Bruto, nato il 2 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1934-XII.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 437).

CAPITANI.

PROVENZALE Enrico, nato l'8 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 82).

MONTEBELLO Luigi, nato il 28 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 ottobre 1936-XIV

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 459).

POGGI Poggino, nato l'8 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 142).

LASTRETTI Giuseppe, nato il 21 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 137).

NICODEMI Vinci, nato il 24 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 185).

NARDONE Felice, nato il 16 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 453).

BELLISARIO Filippo, nato il 6 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alal Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 128).

BATTAGLIA Emanuele, nato il 22 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 181).

DE BLASI Giorgio, nato il 16 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 279).

DEL VECCHIO Francesco, nato il 10 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 226).

GIULIANI Armando, nato il 1° giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 353).

TENENTI.

TOZZA Generoso, nato il 9 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 202).

CAVALLO Pasquale, nato il 10 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 96).

RONCHEJ Maggio, nato l'8 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 349).

QUAGLIAROTTI Mario, nato il 6 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1° settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 101).

MINGOLLA Gaetano, nato il 19 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 230).

BARCA Giacomo, nato il 13 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 349).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

SECCHI Enrico, nato l'11 dicembre 1887. — Agli effetti del trattenimento in servizio lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 288).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

BOLOGNA Guido, nato il 1 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 24 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 180).

ANTONIAZZI Adolfo, nato il 27 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 17 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 332).

MENEGHINI Achille, nato il 31 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 454).

CHATRIAN Luigi, nato il 7 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 445).

ARENA Francescantonio, nato il 27 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 412).

TENENTI COLONNELLI.

CAPPUCCIO Luigi, nato il 7 agosto 1889. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuito a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 800,80 dal 10 luglio 1934-XII al 15 novembre 1935-XIV, in L. 8,80 dal 16 novembre 1935-XIV al 30 settembre 1936-XIV, in L. 219,04 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 94).

VINCITORIO Vittorio, nato il 5 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1935-XIII, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 44).

VOLPINI Alberto, nato il 22 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fisasto in L. 21.000 dal 1 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 106).

SCAVO Giuseppe, nato il 20 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 192).

POLI Giuseppe, nato il 20 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 agosto 1935-XIII.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 143).

PIUMATTI Piero, nato il 15 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 188).

D'ANDREA Alfredo, nato il 10 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 31).

ARMANI Vittorio Emanuele, nato il 15 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 127).

BARONE Giuseppe, nato il 2 giugno 1894. — A termini dell'art. 4 (2° comma) della legge 27 giugno 1929-VII, n. 1047, è attribuito a titolo di assegno non utile a pensione la somma annua lorda di L. 484,00 dal 1 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 418).

PEZZANA Armando, nato il 24 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 marzo 1934-XII, in L. 20.000 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 455).

CIVOLI Bruno, nato il 25 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 441).

CRICELLI Francesco, nato il 20 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 356).

NALDONI Giovanni, nato il 7 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° gennaio 1937-XV, in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 430).

MONTANARI Vittore, nato il 19 settembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 429).

MATTEONI Matteo, nato il 22 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 453).

MARCIAS Ernesto, nato il 25 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 283).

LEVI Giulio, nato il 23 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° gennaio 1937-XV, in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 426).

CARETTO Aminto, nato il 7 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 419).

BONANSEA Giorgio, nato il 12 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 416).

ANGELINI Giuseppe, nato il 6 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 411).

BALLAIRA Bartolomeo, nato il 22 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 414).

BALZANI Nicola, nato il 10 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 415).

MAGGIORI.

MANGILI Giuseppe, nato il 2 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 194.

FRATESCHI Giulio, nati il 20 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 118).

PSARO Rodolfo, nato il 7 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 409).

MORETTINI Francesco, nato il 2 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 344).

MUZIO Domenico, nato il 6 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 345).

GIORGI Costantino, nato il 17 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 342).

SCHIAVI Giuseppe, nato il 30 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 42).

RICCI Luigi, nato il 1° gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 144).

SALERNO Giovanni Battista, nato l'11 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20 *foglio* 40).

TOCCO Giovanni, nato il 23 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 61).

FELETTI Edgardo, nato il 29 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 57).

CHEROSU Alberto, nato il 15 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 178).

BARBATI FILIPPO, nato il 18 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-VX - *registro* 20, *foglio* 49).

GENTILE Umberto, nato il 27 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 445).

TIRONE Giuseppe, nato il 28 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 465).

RANALLI Claudio, nato il 14 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 461).

LAURERI Edoardo, nato il 26 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.500 dal 16 luglio 1934-XII.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 425).

LISSONI Pasquale, nato il 20 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV, in L. 18.000 del 1° marzo 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 427).

CESSARI Ernesto, nato il 25 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 444).

CARBONI Nicolino, nato il 7 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 443).

BAGATTA Gerolamo, nato il 29 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-197-XV - *registro* 21, *foglio* 413).

CAFARO Vincenzo, nato l'11 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 278).

PRIMI CAPITANI.

BULZONI Luigi, nato il 6 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 164).

BRUSCHI Giuseppe, nato il 4 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 163).

PRAT Felice, nato il 15 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 408).

PUCCIO Salvatore, nato il 23 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 410).

MONTEVECCHI Giovanni, nato il 29 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 403).

ONIDA Ettore, nato il 4 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 346).

MANIERI Augusto, nato il 10 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 398).

LELLI Ugo, nato il 22 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 394).

TERRANOVA Paolo, nato il 12 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 117).

NUCCI Francesco, nato il 22 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 113).

MARTOGLIO Mario, nato il 27 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 110).

MANZELLI Giuseppe, nato il 23 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 109).

FORNARI Pasqualino, nato il 6 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 106).

ZUCCHINI Mansueto, nato il 19 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 45).

STELLA Guido, nato il 24 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 102).

DE NICOLA Vincenzo, nato il 20 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 239).

BOCCI Gino, nato il 10 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 176).

AUTUORI Giovanni, nato il 6 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 354).

DE CARLI Gaetano, nato il 7 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 357).

CONIGLIO Salvatore, nato l'8 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 447).

ALLODI Renato, nato l'8 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 348).

CAPITANI.

SALBITANI Vittorio, nato il 19 dicembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.000 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 106).

GUARALDI Agostino, nato il 9 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 103).

IMPAVIDO Giovanni, nato il 1 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 190).

FALCONE Giuseppe, nato il 7 febbraio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1934-XII.
(1) (*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 230).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 14-10-1934-XII di cui al *B. U.* 1934, pag. 3577 e quello del 15-3-1935-XIII di cui al *B. U.* 1935, pag. 2630.

BRUSADIN Domenico, nato il 3 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 181).

CAMPANELLA Aldo, nato il 25 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 183).

RUBBOLI Livio, nato il 15 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 415).

TAVELLA Giuseppe, nato il 16 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 419).

ZANETTI Cesare, nato il 13 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 422).

ZAMBELLI Giovanni Battista, nato il 14 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 421).

PALMA Ettore, nato il 4 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 406).

PIETRIBONI Armando, nato il 13 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *fglio* 464).

MARSICO Oreste, nato il 4 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 399).

GIOPPI di TURKHEIM Dario, nato il 1 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1934-XII, in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(1) *D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 392).

GRATTAROLA Giuseppe, nato il 18 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 393).

ABBONDI Alfredo, nato il 23 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 330).

VOLGARINO Antenore, nato il 23 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 119).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 19 novembre 1934-XIII di cui al *B. U.* 1935, pagina 668.

GIORLEO Armando, nato il 25 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 16 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 107).

DICEMBRINO Antonio, nato il 5 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 5.060 dal 1 luglio 1919, in L. 8.300 dal 1 aprile 1922, in L. 9.100 dal 1 dicembre 1922-I, in L. 10.800 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 11.600 dal 1 dicembre 1924-III, in L. 13.000 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 13.600 dal 16 gennaio 1930-VIII, in L. 15.000 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 15.900 dal 16 febbraio 1933-XI, in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(1) *D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 419).

SANZI Alfredo, nato il 20 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 146).

SANTONOCITO Salvatore, nato il 9 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 41).

FARINACCI Armando, nato il 10 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 33).

TADDEI Galliano, nato il 6 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 43).

MARINELLI Bruno, nato il 17 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 37).

LOVECCHIO Nicola, nato il 5 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 181).

DEL GAUDIO Pasquale, nato il 25 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 56).

BRUNI Nicola, nato il 19 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 50).

SOAVE Alberto, nato il 23 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 461).

SISINO Giovanni, nato il 3 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 460).

---

(1) Il presente decreto annulla i DD. MM. 12 luglio 1927-V, 23 aprile 1931-IX e 3 giugno 1933-XIII, rispettivamente pubblicati a pagina 3112, 3409 e 3808 dei *BB. UU.* 1927, 1931 e 1933.

RIVETTI Cesare, nato il 27 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 457).

GHIGLIONE Armando, nato il 22 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 446).

CRESPO Chiaffredo, nato il 21 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 442).

TROVATO Mario, nato l'8 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 466).

VASSALLO Vittorio, nato il 4 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 409).

ZORODDU Antonio, nato il 16 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 410).

SETTIMI Decio, nato il 24 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 405).

TANCIONI Mario, nato il 20 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XIII.
(2) (*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 408).

RONDINI Francesco, nato il 22 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 286).

SANTILLO Ippolito, nato il 24 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XIII.
(3) (*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 404).

SAMMARTINO Luigi, nato il 10 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 luglio 1935-XIII.
(4) (*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 403).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 17 settembre 1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 2165, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 deve decorrere dal 16 luglio 1935-XIII *anzichè* dal 1 novembre 1935-XIV.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 15 giugno 1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 5063.

(3) Il presente decreto rettifica il D. M. 25-8-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pag. 2166, nel senso che lo stipendio di L. 15.900 deve decorrere dal 16 luglio 1935-XIII *anzichè* dal 1 febbraio 1936-XIV.

(4) Il presente decreto annulla il D. M. 10 aprile 1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 3544.

SORGI Cesare, nato il 16 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 settembre 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 407).

SILVERIO Tommaso, nato il 28 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 406).

POSITANO Francesco, nato il 24 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 401).

POLETTI Riccardo, nato il 13 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 400).

PETA Costanzino, nato l'11 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XIII.
(2) (*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 399).

ROBERTO Antonio, nato il 1 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 402).

MONGIOY Domenico, nato il 24 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 397).

NICOLETTI Alberto, nato il 18 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15900 dal 16 luglio 1933-XI.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 398).

MURA Giovanni, nato il 4 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 settembre 1935-XIII.
(3) (*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 456).

MARCHIO' Giuseppe, nato il 8 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 428).

MARCHINO Adalberto, nato il 21 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 395).

LUSI Antonino, nato il 16 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 393).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 22 giugno 1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 5063.

(2) Il presente decreto annulla il D. M. 23 giugno 1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 5067.

(3) Il presente decreto annulla il D. M. 10-4-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 4383.

MAGLIOCCHI Giulio, nato il 6 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 394).

MARINI Rino, nato il 13 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 396).

LIGUORI Guido, nato il 9 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 392).

FAZZINA Sebastiano, nato il 22 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 387).

GAMBARDELLA Giulio, nato il 26 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 390).

GALLI Giuseppe, nato il 1 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 389).

FOSSATI Giuseppe, nato il 28 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 388).

GRISANTI Michele, nato il 11 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 450).

GIULIO Massimiliano, nato il 12 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 391).

DENARI Giuseppe, nato il 6 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 385). —

DI SANDRO Vincenzo, nato il 30 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 386).

D'INGEO Gennaro, nato il 15 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 424).

CIRINO Emilio, nato il 9 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 16.700 dal 1 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 384).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 1-9-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 2166.

CORONA Luigi, nato il 15 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.700 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 421).

CARELLA Ottorino, nato il 12 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 418).

BURGIO Lorenzo, nato il 21 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 440).

CANDIO Pietro, nato il 14 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1935-XIII.
(2) (*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 441).

BEZZI Leopoldo, nato il 21 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 276).

CALABRO' Salvatore, nato il 29 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 383).

ABELTINO Antonio, nato il 31 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 380).

BASILE Eugenio, nato il 24 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 settembre 1935-XIII.
(3) (*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 439).

BEDETTI Agostino, nato il 10 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 382).

ALTERIO Ettore, nato il 20 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 275).

ARAGONA Fortunato, nato il 28 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 381).

TENENTI.

VENEZIA Luigi, nato il 15 luglio 1909 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 203).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 12-9-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 2164.
(2) Il presente decreto annulla il D. M. 25-8-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 2167.
(3) Il presente decreto annulla il D. M. 10-9-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 2161.

ROCCO Giacomo, nato il 29 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 105).

PIGNERI Attilio, nato il 21 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 81).

COSTA Fernando, nato il 17 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 76).

DRAGO Luciano, nato il 2 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 dicembre 1935-XIV.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 77).

ALBONI AMOS Giovanni Battista, nato il 8 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 178).

BUSETTI Dario, nato il 14 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 204).

COLONNA Alberto, nato il 20 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 207).

CALVINI Enrico, nato il 17 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 206).

GIACHINO Riccardo, nato il 18 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 210).

MARCHIONI Gino, nato il 30 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 214).

MENCHINI Aldo, nato il 9 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 216).

PENSATO Cesare, nato il 15 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 348).

GIORDANO Gennaro, nato il 26 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 341).

MAZZUCA Francesco, nato il 12 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 369).

MASCARETTI Renato, nato il 15 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 368).

CIBELLI Orlando, nato il 2 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 355).

PREZIOSI Aldo, nato il 20 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 115).

MINIATI-PAOLI Giuseppe, nato l'11 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1936-XIV.

(1) (*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 48).

ORRU' Annico, nato il 5 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 169).

LAZZARO Giuseppe, nato il 27 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 108).

PALANGA Vincenzo, nato il 23 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 104).

VITALI Vitale, nato il 12 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 105).

PIPOLA Domenico, nato il 5 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 187).

MONTESORO Alberto, nato il 21 gennaio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° novembre 1936-XV.

(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 38).

LOMARDI Aldo, nato il 17 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 36).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 3-8-1936-XIV di cui al *B. U.* 1937, pagina 1821.

GENOVESE Angelo, nato il 16 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 58).

GENOVA Francesco, nato il 5 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 34).

DEL POZZO Enzo, nato il 30 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 32).

CUTRIGNELLI Vito, nato il 12 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 55).

COCCA Giacomo, nato il 4 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° marzo 1934-XII, in L. 14.400 dal 16 dicembre 1936-XV.

(1) (*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 95).

de FLAMINEIS Remo, nato il 13 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 151).

GENOVESE Antonino, nato il 1° novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 154).

VALLONE Raffaele, nato il 3 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° novembre 1936-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 363).

ZIGLIARA Ugo, nato il 29 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 364).

SILVESTRI-AMARI Gaspare, nato il 30 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 489).

PROPERZI Ermanno, nato il 10 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 360).

SEBASTIANI Ignazio, nato l'8 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1934-XII, in L. 13.500 dal 1° settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 361).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 23-6-1935-XIII, di cui al *B. U.* 1935, pagina 4544.

SOMMA Emilio, nato il 20 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 362).

SOLIMENE Giovanni, nato il 27 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 462).

MARTINO Luigi, nato il 1° gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° giugno 1935-XIII.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 358).

MONGELLI Francesco, nato il 2 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 450).

NICOLAI Pietro, nato il 25 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 dicembre 1935-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 359).

LOVATELLI Giovanni, nato il 5 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 447).

GALIAZZO Remo, nato il 26 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 473).

MOROSINI Marino, nato il 20 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 480).

TORSOLI Aligi, nato il 28 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 434).

BASSIGNANO Michelangelo, nato il 20 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 372).

BARCO Silvio, nato il 3 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1° giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 371).

LANDI Luigi, nato il 10 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV *registro* 21, *foglio* 203).

BALDARO Eduardo, nato il 21 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 240).

ZAMORANI Amilcare, nato il 7 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 180).

SGUINZO Mario, nato il 20 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 289).

IACONA Mariano, nato il 22 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 354).

FERLINI Augusto, nato il 4 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 352).

DANIELE Pietro, nato il 27 agosto 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 225).

CARULLI Marino, nato il 26 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 223).

BUSCHI Vincenzo, nato il 17 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 417).

SOTTOTENENTI.

DELL'ANTONIO Giuliano, nato l'11 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1° luglio 1931-IX, in L. 9.300 dal 1° ottobre 1931-IX, in L. 9.300 da 25 settembre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1° maggio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 486).

REATTO Ermanno, nato il 26 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 220).

PACINI Leo, nato il 25 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV *registro* 19, *foglio* 153).

ROMAGNINO Camillo, nato il 15 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV *registro* 19, *foglio* 169).

ZANOTTI Carlo, nato il 5 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1° luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1° ottobre 1932-X, in L. 9.300 da 20 marzo 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1° maggio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 magio 1936-XIV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 74).

MAZZUCCA Ciro, nato il 10 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 450).

MANUTI Ezio, nato il 22 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 366).

MARCIANO Matteo, nato il 6 febbraio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1° ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1° dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 223).

DELLI COLLI Mario, nato il 28 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1° maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 115).

DAPAS Antonio, nato il 25 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 470).

ANGI Achille, nato il 14 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 370).

BALDESI Rodolfo, nato il 26 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 369).

ALFISI Emanuele, nato il 19 aprile 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 da 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 368).

AJELLO Vito, nato il 21 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 367).

AGNESE Francesco, nato il 25 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 366).

ADORNI Luigi, nato il 25 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 365).

GASPAROLI Augusto, nato il 18 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 389).

GAMBARDELLA Eduardo, nato il 22 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 388).

FRANCO Amedeo, nato il 30 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 387).

FERRARO Luciano, nato il 23 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10 000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 386).

LORETELLI Pietro, nato il 2 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 395).

LAMBELET Guido, nato il 15 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 394).

IERVOLINO Gastone, nato il 16 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 393).

IANNACE Armando, nato il 29 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 392).

MARTONE Amedeo, nato il 25 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 400).

MONTAGNA Giovanni, nato l'11 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 403).

MINACI Giuseppe, nato il 1 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 402).

NOBILE Costantino, nato il 15 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 407).

MOZZONE Tullio, nato il 20 marzo 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 406).

PECILE Edoardo, nato il 17 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 410).

RAFFA Sebastiano, nato il 24 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 415).

QUADRELLI Cesare, nato il 3 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 414).

PIRRONE Salvatore, nato il 14 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 413).

PEILA Mario, nato il 13 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 412).

RISPOLI Saverio, nato il 4 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 417).

ROMA Gennaro, nato il 28 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 419).

SLAVIERO Giovanni, nato il 6 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 428).

SIGISMONDI Pietro, nato il 26 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 427).

SANTALUCIA Giovanni, nato il 1 maggio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 426).

SAMBROIA Francesco, nato il 16 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 425).

SALVATO Emanuele, nato il 16 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 424).

RUSSO Giuseppe, nato il 20 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 423).

ROSSI Mario, nato il 27 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 422).

ROSSI Giovanni, nato il 18 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 421).

TAMORRI Gino, nato il 4 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 432).

STELLATO Alberto, nato il 27 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 431).

ZOPPI Orlando, nato il 12 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 436).

VIANO Giorgio, nato l'11 agosto 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 435).

DE ANNA Michele, nato il 26 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 383).

D'AVANZO Giuseppe, nato il 15 febbraio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 382).

d'AURIA Ugo, nato il 30 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 381).

CERAMI Giosuè, nato il 21 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *registro* 380).

CAROSI Giov. Battista, nato il 26 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 379).

CARMINATI Vincenzo, nato il 25 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 378).

CAPPELLI Armando, nato il 6 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 377).

CACOPARDO Guido, nato il 28 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 376).

BULGARELLI Vittorio, nato il 18 marzo 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 375).

BRIENZA Gennaro, nato il 7 settembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 374).

BELARDINELLI Bruno, nato l'8 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 373).

AZZOLINA Aristide, nato l'11 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 239).

BALDI Tommaso, nato il 23 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 242).

CAPASSO Gaetano, nato il 19 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21 *foglio* 246).

CAMETTI Lodovico, nato il 20 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 245).

CALENDA Enrico, nato il 17 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 244).

CARUSI Francescalfonso, nato il 23 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 248).

CORRADINI Roberto, nato il 6 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 7 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 7 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 252).

CORELLI Enrico, nato il 5 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 251).

DI RAIMONDO Francesco, nato il 14 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 254).

GIACALONE Bruno, nato il 17 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 260).

GASTONE Oreste, nato il 29 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 259).

a

GARELLA Giovanni, nato il 9 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 258).

MAZZARA Ferruccio, nato il 24 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 202).

VESCE Pasquale, nato l'8 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 220).

ACANFORA Antonino, nato il 20 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 234).

VISSANI Danilo, nato il 1 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 222).

AURIGEMMA Martino, nato il 9 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 237).

ALBERTI-CERMISON Alberto, nato il 7 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 236).

CARELLA Giuseppe, nato il 19 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 174).

CECON Ivo, nato il 27 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 175).

MANCINI Mario, nato il 21 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 265).

REAN Anselmo, nato il 17 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 269).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

PACIFICO Gaetano, nato il 23 maggio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 347).

MAGGIORI.

MAGGIA Giuseppe, nato il 4 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 281).

VITALE Ernesto, nato il 9 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 52).

SIGNORELLI Alfredo, nato il 26 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 160).

NOTO Giuseppe, nato il 7 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1936-XIV
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 104).

BONANNO Nicolino, nato il 25 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 113).

PRIMI CAPITANI.

FATONE Michele, nato il 21 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 174).

DE RITA Francesco, nato il 7 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 103).

BASTI Antonio, nato il 4 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 174).

OCCHIUTO Giuseppe, nato il 1 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 454).

SAITO Baldassare, nato il 23 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 416).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

MAGGIORI.

TRIPPITELLI Giuseppe, nato il 13 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 10.800 dal 1 aprile 1922, in L. 13.700 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 13.700 dal 25 maggio 1928-VI, in L. 15.200 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 16.700 dal 1 luglio 1930-VIII.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 466).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

CRISANTI Enrico, nato l'8 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 338).

OLIVIERI Leonida, nato il 13 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 186).

DELLA FONTANA Pietro, nato il 18 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 114).

LEQUIO Tommaso, nato il 21 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 novembre 1933-XII.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 188).

PRIMI CAPITANI.

VERANI-MASIN Alfredo, nato l'8 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 104).

CAPITANI.

MONCADA Corrado, nato il 7 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 402).

SORICE Alfonso, nato il 19 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 418).

GUAINERI Scipione, nato il 20 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 98).

TENENTI.

TRAPANI Nicolò, nato l'11 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 107).

ARRIGHI Giovanni, nato il 14 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 93).

SOTTOTENENTI.

IAPPELLI Folco, nato il 26 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 118).

CILLI Giovanni, nato l' 11 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 112).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

GELMETTI Giorgio, nato il 6 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 391).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

DE ANGELIS Mario, nato il 24 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 97).

CABANO Amedeo, nato il 5 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 gennaio 1935-XIII, in L. 20.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 182).

CAPONE Bosforo, nato il 7 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 185).

NOVARA Lorenzo, nato il 3 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 460).

LUPI Italo, nato il 20 gennaio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 395).

FILIPPI Carlo, nato il 20 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 340).

MOJ Armando, nato il 16 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 182).

BOGLIONE Gabriele, nato il 18 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 17-2-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 177).

MASNINI Baldassare, nato il 30 dicembre 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 229).

MAGGIORI.

DROMMI Ernesto, nato il 20 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraioi 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 189).

PUGGELLI Sergio, nato il 17 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 411).

DE PAOLIS Valentino, nato il 22 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 gennaio 1934-XII, in L. 18.000 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 172).

NASTA Pasquale, nato il 3 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 gennaio 1935-XIII.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 139).

ONORI Vittorio, nato il 1° novembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 140).

AGRESTINI Enrico, nato l'8 maggio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° gennaio 1935-XIII, in L. 18.000 dal 1° agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 126).

SALA Alessandro, nato il 21 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 458).

GAY Paolo, nato il 15 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 444).

VOLPI Umberto, nato il 5 agosto 1892 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei vonti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 468).

BUFFA Giulio, nato il 2 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 31, *foglio* 277).

PRIMI CAPITANI.

ROMANO Eduardo, nato il 12 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 200).

RUTELLI Sesto, nato il 25 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 201).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 23-11-1933-XI di cui al *B. U.* 1934, pag. 681, nel senso che lo stipendio di L. 17.500 si deve intendere dal 16 gennaio 1934-XII, *anzichè* dal 16 novembre 1933-XII.

LA CORTE Paolino, nato il 13 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1037-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 191).

CUCCIA Nicoloò, nato l'8 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 186).

ANTONUCCI Oscar, nato il 12 febbraio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 161).

BRUNO Giuseppe, nato il 13 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 162).

RICCIARDULLI Antonio, nato il 9 dicembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 414).

SALERNO Ugo, nato il 9 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 da 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 350).

NOBILE Giacinto, nato il 14 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 405).

MAZZOCCHI Tommaso, nato il 2 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fisssato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 401).

MANETTA Giovanni, nato l'11 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 396).

ACQUISTAPACE Filippo, nato il 6 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 331).

CALANDRIELLO Vincenzo, nato il 13 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 334).

LEOPARDI Fernando, nato il 2 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 45).

THEO Giulio, nato il 5 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 163).

VISCIOLA Armando, nato il 18 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 51).

SALVAGO Domenico, nato il 24 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 421).

VALDETARA Anselmo, nato il 29 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 147).

CONSIGLIO Giuseppe, nato il 2 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 130).

VOLPE Luigi, nato il 28 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.600 dal 16 maggio 1924-II, in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(1) (*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 490).

ERRICO Michelangelo, nato il 1° ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1° giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 443).

BOSI Aldo, nato il 13 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 maggio 1936-XIV
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 438).

CANNELLA Domenico, nato il 24 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 dicembre 19396-XV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 440).

SURCI Tancredi, nato il 20 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 ottobre 1934-XII.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 359).

CHIAPPINI Guido, nato il 19 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° marzo 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 446).

BERTI Dante, nato il 22 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16 700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 182).

CAPITANI.

ROLANDI-RICCI Federico, nato il 6 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1° febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 198).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 21-9-1927-V di cui al *B. U.* 1927, pag. 3964, nel senso che lo stipendio di L. 11.600 (grado tenente) deve intendersi dal 16 maggio 1924-II, *anzichè* dal 1 aprile 1925-III.

LONGO Domenico, nato il 9 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 192).

PASCUCCI Oscar, nato l'8 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 461).

MILNER Giuseppe, nato il 7 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 458).

RIDOLFI Guido, nato il 15 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1° gennaio 1937-
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 190).

DEL RE Francesco, nato il 18 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 135).

FAGGIANO Cosimo, nato il 19 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1° gennaio 1934-XII, in L. 16.700 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 179).

CALAMITA Otello, nato il 2 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 aprile 1935-XIII.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 439).

VENEZIANI Santonio, nato il 6 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.000 dal 1° agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 233).

PUGLISI Nicolò, nato il 15 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 459).

CASE Francesco, nato il 1 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° gennaio 1935-XIII.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 310).

TENENTI.

TITA Olindo, nato l'11 novembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19 *foglio* 86).

PASOLI Gregorio, nato il 19 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 117).

MANFREDI Cristoforo, nato il 22 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 193).

CANIBUS Giacomo, nato il 15 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1936-XIV.

(*D. M. 23-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 184*).

DE SIERVO Ugo, nato il 29 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 dicembre 1935-XIV.

(*D. M. 23-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 188*).

DE MARI Francesco, nato il 7 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1936-XIV.

(*D. M. 23-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 187*).

DELITALA Carlo, nato il 27 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 23-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 209*).

MANZINI Iacopo, nato il 6 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 23-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 213*).

MANCA Mario, nato il 4 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 23-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 212*).

MASSA Vincenzo, nato il 25 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 23-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 215*).

TURCHELLI Aldo, nato il 3 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 194*).

VERONA Giuseppe, nato il 15 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 195*).

PENNELLA Francesco, nato il 6 marzo 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 463*).

MATERA Giuseppe, nato il 3 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 400*).

MANTERINO Antonio, nato il 1 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 455*).

CRISCUOLO Eduardo, nato il 23 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 dicembre 1935-XIV.

(*D. M. 13-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 132*).

DORELLA Riego, nato il 29 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 153).

SECCO Antonio, nato il 27 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 novembre 1934-XIII.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 459).

SILVESTRELLI Carlo, nato il 19 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 13.500 dal 1 luglio 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 488).

TRAPANI Pietro, nato il 29 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 464).

MISERANDINO Antonino, nato il 22 febbraio 1906 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 449).

PICCICHE' Giuseppe, nato il 19 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 456).

VARONE Pasquale, nato il 31 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 292).

SACCO Aldo, nato il 19 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 231).

SCARDIGNO Corrado, nato il 13 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1933-XII, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 12.800 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 287).

STABILE Francesco, nato il 22 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 358).

NADDEI Almerico, nato il 8 novembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 285).

NORCIO Michelino, nato il 1 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 356).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-9-1933-XI di cui al *B. U.* 1934, pagina 351, nel senso che lo stipendio di L. 12.200 deve intendersi dal 1 ottobre 1931-IX, *anzichè* dal 1 dicembre 1931-X.

PAVONI Cesare, nato il 23 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 357).

DANDER Carlo, nato il 10 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 351).

LOMARTIRE Decio, nato il 17 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 228).

BARBERIS Giulio, nato il 23 maggio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 309).

SOTTOTENENTI.

PANCALLO Giuseppe, nato il 15 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 122).

MONTANARI Adelmo, nato il 31 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 121).

PIANESE Giuseppe, nato il 23 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 124).

ROCCO Gian Paolo, nato il 19 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 129).

SALDARINI Mariano, nato il 31 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 133).

RUVIOLI Antonio, nato il 5 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 132).

ROUSSEL Alfieri, nato il 27 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 131).

DRAGOTTI Giovanni, nato il 22 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 140).

di TONTO Pasquale, nato il 28 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 139).

GIANNONE Ezio, nato il 13 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 145).

FURLOTTI Gino, nato il 17 novembre 1910.— Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 144).

MANZANI Antonio, nato il 9 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 152).

MANCUSO Aniello, nato il 20 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 151).

ACERRA Giovanni, nato il 2 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 423).

GABOTTO Gianclemente, nato il 22 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 442).

MADDALONI Vitaliano, nato il 15 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 449).

LUNARDINI Altero, nato il 7 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18 *foglio* 448).

VALLI Achille, nato il 10 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18 *foglio* 451).

ALESANI Dario, nato il 21 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 473).

ALBANO Armando, nato il 30 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 472).

BUCCI Pietro, nato il 10 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 476).

COLLINELLI Attilio, nato il 9 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 479).

TAGLIAVIA Francesco, nato il 6 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 8700 dal 1 dicembre 1934-XIII, in L. 9300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 172).

LAMI Emilio, nato il 20 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 347).

MARINUCCI Mario, nato il 18 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 478).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

CASETTA Enrico, nato il 3 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 350).

MASTRORILLI Vittorio, nato il 13 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 448).

SALEMI Francesco, nato il 19 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 417).

MONTANARI Ugo, nato il 23 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 195).

MAGGIORI.

VALERIO Giovanni, nato il 27 maggio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 291).

CAMPANELLA Attilio, nato il 24 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 477).

MUZZATTI Simone, nato il 20 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 18.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 485).

LEONE Rodolfo, nato il 7 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 454).

MISERINO Alberto, nato il 31 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 80).

PRIMI CAPITANI.

MESSORE Mario, nato il 3 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 455).

DE LEONE Giambattista, nato il 5 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 183).

SITTA Ugo, nato il 2 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 162).

GAUDE Ferrario, nato il 13 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 177).

VALLETTA Giovanni, nato il 25 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 467).

BARENDSON Gustavo, nato il 30 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 179).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

VIALARDI Riccardo, nato il 21 giugno 1887. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 5 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 465).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

ANCORA Vincenzo, nato il 16 marzo 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 112).

RIMA Balilla, nato il 13 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 191).

GATTA Federico, nato il 29 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 180).

TIRELLI Mario, nato il 9 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 360).

STEINER Pietro, nato il 15 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 febbraio 1933-XI, in L. 20.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 312).

MAGGIORI.

SARZANA Francesco, nato il 29 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 84).

ROMANELLI Guido, nato il 25 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 199).

GASPARI Pietro, nato il 9 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 102).

DORIA Enrico, nato il 17 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 17.500 dal - luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 98).

VENTURI Dante, nato il 30 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 468).

ROGGIERO Giovanni, nato il 7 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 465).

MAZZONI Aldo, nato il 24 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 457).

MARINO Pasquale, nato il 5 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 456).

GAUDENZI Alberto, nato il 24 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 17.500 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 178).

PRIMI CAPITANI.

FORTUNATO Mario, nato il 12 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 agosto 1935-XIII.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 100).

COLIMODIO Pietro, nato il 18 febbraio 1897. — Lo stipendio anno è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 116).

PASTORE-GALDERIO Ettore, nato il 18 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 462).

DE ANGELIS Federico, nato il 2 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 133).

CAPITANI.

CIAMPA Agnello, nato il 27 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 115).

AMICO Calogero, nato il 1 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 160).

BOMBONATO Giacomo, nato il 9 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 333).

DE COLA Giuseppe, nato il 27 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 134).

GHEZZI Giulio, nato il 25 giugno 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1934-XII, in L. 15.000 dal 16 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 186).

ONORATO Giovanni, nato l'8 novembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 457).

TENENTI.

GALPERTI Libero, nato l'11 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 101).

AGNES Giulio, nato l'8 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 158).

TORREGROSSA Umberto, nato il 30 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 420).

PUGLISI Salvatore, nato il 24 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 412).

GUERMANI Antonio, nato il 24 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 44).

RICCARDI Cesare, nato il 14 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 50).

DENTICO Donato, nato il 2 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 171).

VALCHERA Luigi, nato il 18 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 novembre 1932-XI, in L. 12.800 dal 16 giugno 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 232).

MAFFEI Enrico, nato il 22 marzo 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 484).

SCHINTU Michele, nato il 1 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 dicembre 1935-XIV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 487).

D'AMORE Nino, nato il 7 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 224).

SOTTOTENENTI

DEL BUE Italo, nato il 17 giugno 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Crte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 208).

ANGELIERI Armando, nato il 19 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 352).

CONSIGLIO Gaetano, nato l'11 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registor* 18, *foglio* 356).

SORAVIA Arturo, nato il 6 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 386).

ZAMAGNI Giorgio, nato il 24 gennaio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 390).

SCALZO Vincenzo, nato il 15 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 163).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

FERRARI Mario, nato il 7 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 227).

MAGGIORI.

GRILLANDINI Ettore, nato il 20 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 119).

PRIMI CAPITANI.

TODARO Gregorio, nato il 26 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 290).

VITIELLO Giuseppe, nato il 25 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1934-XII.
(*D. M.* 3-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 164).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

PECORELLA Giovanni, nato il 28 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 gennaio 1935-XIII, in L. 18.000 dal 16 aprile 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 59).

PRIMI CAPITANI.

BELISARIO Giulio, nato l'8 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.100 dal 1 agosto 1923-I.
(*D. M.* 19-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 155).

MANIERI Alberto, nato il 20 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 397).

BRIGANTI Antonio, nato il 6 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 luglio 1935-XIII.
(1) (*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 129).

PERRICONE Giuseppe, nato il 17 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 431).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 5 ottobre 1935-XIII di cui al *B. U.* 1937 pagina 963.

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 2 marzo 1936-XIV di cui al *B. U.* 1936 pagina 3013.

CAPITANI.

BONELLI Arturo, nato il 21 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 114).

SISTO Eugenio, nato l'11 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 116).

TESTA Ugo, nato il 15 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 28 marzo 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 118).

FOTI Giovanni, nato l'8 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 105).

PAPAGNO Michele, nato il 4 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 141).

CALIA Stefano, nato il 4 luglio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 51).

COZZOLINO Federico, nato il 10 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.000 dal 16 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 30).

GIACALONE Silvio, nato il 17 settembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 28 marzo 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 35).

BATTAGLIA Michele, nato il 7 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 175).

STISI Matteo, nato il 16 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 434).

CIERI Vincenzo, nato il 26 maggio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 355).

MORGANTI Paolo, nato il 20 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 451).

DI RAGO Prospero, nato il 3 novembre1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 173).

TENENTI.

MORELLI Gaetano, nato il 15 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-3-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 197).

RAGNI Guido, nato l'8 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 413).

PATERNOSTRO Vincenzo, nato il 9 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.800 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 123).

ANAGNI Mario, nato il 2 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-3-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 111).

MOLAIONI Vincenzo, nato il 12 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-3-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 111).

TAGLIAFERRI Enrico ,nato il 22 maggio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.500 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-3-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 463).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

CAPITANI.

ROLFO Federico, nato il 17 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 432).

TENENTI.

GAMBINO Antonino, nato l'8 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 443)

UFFICIALI FUORI QUADRO

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

CURCIO Saverio, nato il 27 novembre 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 2-11-1935-XIV - *registrato alla Corte dei conti li* 28-2-1935-XIV - *registro* 5, *foglio* 356).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

DONATI Giuseppe, nato il 21 giugno 1880. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 423).

TENENTI COLONNELLI.

ALBANESE Ricciotti, nato l'8 marzo 1882. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 aprile 1932-X, in L. 21.000 dal 1 marzo 1934-XII.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 159).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

NANI Renato, nato il 6 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 183).

MAGGIORI.

FRANCIOSINI Luigi, nato il 3 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 136).

TENENTI.

MARGIO Guglielmo, nato il 10 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.500 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 79).

LARENZA Germano, nato il 17 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 187).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI.

GUARNERA Giuseppe, nato il 3 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 99).

LAI Baldo, nato il 17 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 452).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI.

LAZZARINI Umberto, nato il 30 aprile 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 138).

MAGGIORI.

VALENTI Filppo, nato il 2 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 367).

PRIMI CAPITANI.

SAVI Arnaldo, nato il 20 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 311).

CAPITANI.

VALLE Vittorio, nato il 12 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 108).

CORREALE Ugo, nato il 21 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 337).

GAMBIERA Pietro, nato il 7 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 185).

MAIOLINO Carlo, nato il 15 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 282).

TENENTI.

MORANDO Vincenzo, nato il 9 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 196).

NACLERIO Michele, nato il 18 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 49).

COAS Ovidio, nato il 9 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato ala Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 336).

SCIURCA Salvatore, nato il 7 dicembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 464).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI.

FIORE Enrico, nato il 27 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 176).

TENENTI.

BISCARINI Alceo, nato i 10 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 94).

TANZI Arturo, nato il 2 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° gennaio 1934-XII, in L. 13.500 dal 1° febbraio 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 1-2-1937-XV -*registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 85).

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 3-9-1934-XII, di cui al *B. U.* 1934, pagina 3960.

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

PAOLINI Achille, nato il 10 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 486).

MAGGIORI.

ROLLI Ugo, nato il 16 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato ala Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 462).

CAPITANI.

MUSILLI Luigi, nato il 2 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1934-XII, in L. 15.000 dal 16 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 452).

TENENTI.

CANZIO Giovanni, nato il 12 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 52).

NAPOLI Umberto, nato i 30 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 112).

DE SARACA Enrico, nato il 5 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 448).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

CATALANO Raffaele, nato il 14 aprile 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 54).

FINELLI Luigi, nato il 29 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 1).

DI PAOLA Umberto, nato il 15 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 426).

CENTONZE Gaspare, nato il 2 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 da 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 335).

SOTTOTENENTI MAESTRI DIRETTORI DI BANDA

SCHETTINO Angelo, nato il 7 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 235).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI.

PALAZZOLO Fabrizio, nato il 19 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato ala Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 114).

CAPITANI.

MECOZZI Spartaco, nato il 3 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 46).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

GROSSO Francesco, nato il 28 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° marzo 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 451).

CARBONE Scipione, nato il 5 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 442).

MAGGIORI.

NESPECA Antonio, nato il 27 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° novembre 1936-XV, in L. 17.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 404).

ZANCHI Camillo, nato il 10 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 479).

SAVARESE Edmondo, nato il 26 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 433).

QUARANTA Raffaele, nato il 20 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 460).

PUCCETTI Goffredo, nato il 5 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 458).

de MAIO Francesco, nato il 2 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV -*registro* 21, *foglio* 422).

CIGNETTI Guido, nato il 16 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 420).

PRIMI CAPITANI.

MILAZZO Silvio, nato l'8 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 343).

SANTINI Natale, nato il 24 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 60).

ROMANO Corrado, nato il 14 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 39).

ACCORNERO Giuseppe, nato il 19 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 353).

CAPITANI.

SALOMONE-MEGNA Angelo, nato il 30 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 83).

ZAFFIRI Biagio, nato il 10 agosto 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 120).

FAVOINO Massimo, nato il 15 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 175).

D'ALESSANDRO Alfredo, nato il 22 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 gennaio 1934-XII, in L. 15.900 dal 16 gennaio 1937-XV.
(1) (*R. D.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 96).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

MINERVINI Alberto, nato il 21 dicembre 1898 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 284).

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 17-1-1934-XII di cui al *B. U.* 1934, pagina 1451.

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

MAGALDI Gherardo, nato il 23 agosto 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 355).

PRIMI CAPITANI.

SCIORTINO Carlo, nato il 10 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 351).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

CAPPELLANI

CELLINI don Pietro, nato il 25 aprile 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 76).

STIGNANI don Giuseppe, nato il 24 gennaio 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 326).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE SUBALTERNO)

I sottonotati agenti subalterni sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi:

Cognome, nome e grado	Stipendi: Base stabilita dalla legge 27-6-1929-XII, n. 1047	Risultante dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24-9-1936-XIV, n. 1719	elevato in base al R.D.L. 27-6-1937-XV, n. 1033	Decorrenza
BABINI Giovanni, usciere capo	8.100	7.236,34	7.815,25	1-4-1937-XV
BERTERO Giuseppe, id. id.	7.600	6.789,66	7.332,83	12-2-1937-XV
LAGI Pietro, commesso	7.600	6.789,66	7.332,83	1-7-1936-XV
BENASSI Felice, usciere capo	7.600	6.789,66	7.332,83	1-9-1937-XV
TAGLIAFERRI Angelo, id. id.	6.800	6.074,96	6.560,96	1-3-1937-XV
RICCIARDI Alfredo, id. id.	6.800	6.074,96	6.560,96	1-4-1937-XV
BONETTI Giovanni, id. id.	6.800	6.074,96	6.560,96	1-8-1937-XV
GIOVA Lorenzo, id. id.	6.800	6.074,96	6.560,96	1-8-1937-XV
DI PALERMO Giovanni, id. id.	6.800	6.074,96	6.560,96	1-8-1937-XV
MALATESTA Dante, id. id.	6.800	6.074,96	6.560,96	1-8-1937-XV
MACORI Corrado, id. id.	6.800	6.074,96	6.560,96	1-8-1937-XV
TOLA Totoi, id. id.	6.800	6.074,96	6.560,96	1-8-1937-XV
FRANCHINI Primo, commesso	6.800	6.074,96	6.560,96	1-8-1937-XV
GARETTO Sossio, usciere capo	6.800	6.074,96	6.560,96	1-8-1937-XV
MONTAGNANI Adelindo, usciere	5.700	5.417,28	5.850,66	1-6-1937-XV

Cognome, nome e grado	Stipendi: Base stabilita dalla legge 27-6-1929-XII, n. 1047	Stipendi: Risultante dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24-9-1936-XIV, n. 1719	Stipendi: elevato in base al R.D.L. 27-6-1937-XV, n. 1033	Decorrenza
MUFFOLINI Federico Bonifacio, id.	5.700	5.417, 28	5.850, 66	1- 6-1937-XV
MENIGHETTI Luigi, id.	5.300	5.037, 12	5.440, 09	1- 8-1937-XV
CONTI Ferruccio, id.	5.300	5.037, 12	5.440, 09	1- 8-1937-XV
GOVERNATORI Romolo, id.	5.300	5.037, 12	5.440, 09	1- 8-1937-XV
ZAINO Giovanni, id.	5.300	5.037, 12	5.440, 09	1- 8-1937-XV
PLACIDI Francesco, id.	5.300	5.037, 12	5.440, 09	1- 8-1936-XV
PETROCCI Vincenzo, id.	5.300	5.037, 12	5.440, 09	1- 8-1937-XV
GUIDO Carmelo, id.	5.300	5.037, 12	5.440, 09	1- 5-1937-XV
LIBERATORI Magno, inserviente	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 5-1937-XV
CAPRA Cesare, id.	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 5-1937-XV
ZAMMARCHI Zito, id.	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 5-1937-XV
MALIZIA Gennaro, id.	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 5-1937-XV
BERNARDINI Luigi, id.	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 5-1937-XV
GALLI Mariano, id.	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 5-1937-XV
D'UFFIZI Ezio, id.	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 5-1937-XV
CONTI Carlo, id.	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 5-1937-XV
CARRELLI Calogero, id.	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 5-1937-XV
PALOMBELLI Umberto, id.	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 5-1937-XV
BEVAGNA Antonio, id.	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1- 4-1937-XV
DI GIUSEPPE Mario, id.	4.800	4.561, 92	4.926, 87	1- 6-1937-XV

(*F. O.* 1-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV *guerra - registro* 36, *foglio* 172).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

DE MATTIA Alessandro, nato il 19 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 184).

STELLA Ettore, nato il 14 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16 700 dal 1° settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-197-XV - *registro* 20, *foglio* 169).

RAMPAZZO Pietro, nato l'11 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1° gennaio 1935-XIII, in L. 25.000 dal 16 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 189).

DE MORO Nicola, nato il 19 novembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 22 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 339).

GUGLIELMI Michele, nato l'8 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 21.000 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 78).

PERSONALE TECNICO CIVILE DELL' ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

TOPOGRAFI AGGIUNTI.

MISEROCCHI Gustavo. — Il foglio d'ordine in data 31 marzo 1937-XV, è modificato nei riguardi del predetto topografo aggiunto nel senso che questi è ammesso allo stipendio annuo di L. 10.500 a decorrere dal 1 settembre 1936-XIV, anzichè dal 1 febbraio 1937-XV, per effetto della valutazione del servizio coloniale prestato in Libia dal 15 marzo 1936-XIV al 5 agosto 1936-XIV.

Detto stipendio, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 9380,45 e, dal 1 luglio 1937-XV, si eleva a L. 10.130,89 in base al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033.

(*F. O.* 22-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-10-1937-XV - *guerra reg.* 36, *fog.* 130).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

CAPITANI.

DI GIORGIO Paolo, nato il 9 novembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1° dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 280).

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

LOCATELLI Silvio, nato il 20 aprile 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 27 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 420).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

AMMAZZALORSA Carlo, nato il 29 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 del 1° giugno 1935-XIII, in L. 17.500 dal 1° novembre 1936-XV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 426).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

GIULIANI-GUSMAN Angelo, nato il 15 maggio 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 29 agosto 1935-XIII.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 475).

PRIMI CAPITANI.

SPINA Pasquale, nato il 13 aprile 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° giugno 1935-XIII.

(1) (*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 229).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

PIMAZZONI Renato, nato il 31 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 12 novembre 1935-XIV, in L. 17.500 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 209).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 3-9-1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 976, nel senso che lo stipendio di L. 16.700 si deve intendere dal 1° giugno 1935-XIII *anzichè* dal 1° settembre 1935-XIII.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI.

ROBBA Claudio, nato il 14 giugno 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 12 novembre 1935-XIV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 128).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI

MASTELLONE Egidio, nato il 20 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 6.400 dal 2 aprile 1921.

(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 202).

TOMELLINI Primo, nato il 30 maggio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dall'8 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 329).

SCANO Francesco, nato il 2 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 4 giugno 1935-XIII.

(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 228).

ACCETTA Vittorio, nato il 20 dicembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 1° maggio 1919, in L. 6400 dal 18 maggio 1920, in L. 6400 dal 31 marzo 1921, in L. 15.000 dal 30 luglio 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1° novembre 1935-XIV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 154).

BACCINI Francesco, nato il 24 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1° maggio 1919, in L. 14.400 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1° dicembre 1935-XIV.

(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 63).

PENNATI Felice, nato il 25 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1° maggio 1919, in L. 15.000 dal 27 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 124).

LARGHINI Mario, nato il 17 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1° maggio 1919, in L. 15.000 dal 15 gennaio 1936-XIV, in L. 15.000 dal 25 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 155).

SINI Attilio, nato il 6 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 165).

TUCCARI Giovanni, nato il 2 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1° maggio 1919, in L. 15.000 dal 18 febbraio 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 173).

RAGONESI Giuseppe, nato l'11 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 dal 1° maggio 1919, in L. 15.000 dal 9 marzo 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1° marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 483).

MASTRONICOLA Antonio, nato li 15 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.600 dal 16 aprile 1927-V, in L. 12.800 dal 13 maggio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 12 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 201).

BERARD Ottavio, nato il 18 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1° ottobre 1934-XII.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 173).

CAPITANI.

MORACI Nicolò, nato il 25 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1° maggio 1919, in L. 11.000 dal 10 agosto 1931-XI, in L. 12.800 dal 31 luglio 1933-XI, in L. 14.400 dal 18 febbraio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 12).

BORZANI Carlo, nato il 13 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1° maggio 1919, in L. 7500 dal 1° aprile 1922, in L. 13.500 dal 31 agosto 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1° dicembre 1935-XIV.

(*D. M.* 1-2-197-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1037-XV - *registro* 19, *foglio* 93).

MAZZUCCHELLI Andrea, nato il 23 agosto 1880. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 5060 dal 1° maggio 1919, in L. 14.400 dal 22 ottobre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 121).

PICANO Giuseppe, nato il 2 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1° gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 160).

RADICE Ester, nato il 14 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato il L. 5060 dal 1° maggio 1919, in L. 12.800 dal 22 luglio 1931-IX, in L. 15.000 dal 12 febbraio 1935-XIII.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 211).

TENENTI.

SCHILEO Giuseppe ,nato il 15 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1° agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1° novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 21 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 325).

ALAGNA Antonio, nato l'8 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9000 dal 1° settembre 1922, in L. 8700 dal 1° agosto 1930-VIII, in L. 9300 dal 26 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1° dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 22-2-1037-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 470).

STRAMPELLI Luigi, nato il 28 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1° gennaio 1936-XIV, in L. 12.200 dual 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 29-1-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 72*).

FERRI Attilio, nato il 20 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1924-II, in L. 8700 dal 29 settembre 1932-X, in L. 12.200 dal 1° agosto 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 143*).

NOBILE Armando, nato il 7 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.000 dal 1° luglio 1929-VII, in L. 14.400 dal 1° luglio 1930-VIII, in L. 14.400 dal 7 giugno 1935-XIII.
(*D. M. 23-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 218*).

GUASCARI Giovanni, nato il 19 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 23-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 211*).

GATTO Giuseppe, nato il 22 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1° maggio 1919, in L. 4800 dal 16 maggio 1921, in L. 7500 dal 1° aprile 1922, in L. 8300 dal 16 dicembre 1922-I.
(*D. M. 6-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 231*).

AJMAR Giulio, nato il 29 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1° maggio 1919, in L. 4600 dal 1° ottobre 1920, in L. 12.800 dal 1° settembre 1935-XIII.
(*D. M. 12-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 108*).

PENCO Italo, nato il 26 novembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° novembre 1936-XV.
(*D. M. 12-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 100*).

BLASON Alfonso, nato il 29 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1924-II, in L. 8700 dal 7 febbraio 1931-IX, in L. 12.200 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° dicembre 1936-XV.
(*D. M. 12-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 111*).

DE LIVA Agostino, nato il 15 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1° maggio 1919, in L. 4600 dal 1° maggio 1920, in L. 12.800 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° giugno 1936-XIV.
(*D. M. 12-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 113*).

GUAINAI Romolo, nato il 23 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 12-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 117*).

SPADA Alessandro, nato il 15 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1° luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1° ottobre 1931-IX, in L. 9300 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1° marzo 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 12-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 125*).

ABONANDI Stanislao, nato l'8 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1° maggio 1919, in L. 12.200 dal 23 agosto 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 196*).

TESTI Petruccio, nato il 24 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 30 giugno 1920-IV, in L. 8700 dal 25 luglio 1931-IX, in L. 12.200 dal 18 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1° dicembre 1936-XV.
(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 433*).

DANESE Guido, nato il 22 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 7000 dal 1° dicembre 1923-II, in L. 8700 dall'11 luglio 1932-X, in L. 12.200 dal 2 marzo 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M. 25-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 469*).

RANI Odenato, nato il 15 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 15 ottobre 1928-VI, in L. 9300 dal 20 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 416*).

RIZZUTI Vincenzo, nato il 12 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1° luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1° ottobre 1932-X, in L. 9300 dall'8 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 418*).

RONCATO Federico, nato il 18 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1° febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1° maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 420*).

ODERO Giorgio, nato il 17 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1° febbraio 1933-XI ,in L. 9300 dal 1° maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 1° marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1° dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 408*).

MASETTI Mario, nato il 19 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 10 agosto 1924-II, in L. 8700 dall'11 agosto 1932-X, in L. 12.200 dall'8 aprile 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 401*).

GIORDANO Bruno, nato il 4 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 maggio 1931-IX, in L. 9300 dal 3 luglio 1935-XII, in L. 12.200 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 390*).

GIARDINA Felice, nato il 11 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 26-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 497*).

GIRELLA Edgardo, nato il 31 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 maggio 1930-VIII, in L. 10.000 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M. 25-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 474*).

OLDRINI Arialdo, nato il 5 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9300 dal 9 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 25-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 481*).

BONUTTI Nicolò, nato il 24 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 maggio 1910, in L. 12.200 dal 12 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 novembre 1935-XIV.
(*D. M. 25-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 176*).

CERCHIONE Tommaso, nato il 15 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 9 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 1 maggio 1936-XIV.

(*D. M. 26-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 193*).

FANELLI Riccardo, nato il 22 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M. 26-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 199*).

MONTANARI Enrico, nato il 8 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dall'8 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 26-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 204*).

SOTTOTENENTI.

MANFREDI Pierino, nato il 17 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 308*).

TETRO' Michele, nato il 20 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 10 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 328*).

ROCCHI Ennio, nato il 27 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 322*).

DE NAVE Giorgio, nato il 5 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 438*).

GUASCO Ottavio, nato il 12 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M. 5-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 363*).

CHIAMPO Pietro, nato il 4 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M. 5-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 354*).

BELTRAME Gianfranco, nato il 10 ottobre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 5 aprile 1934-XII, in L. 9300 dal 13 aprile 1935-XII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.

(*D. M. 5-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 353*).

QUADRETTI Romano, nato il 31 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 9300 dal 4 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 4-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 320*).

CROCE Carlo, nato il 7 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 26 marzo 1935-XIII, in L. 9300 dal 26 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 481).

CRISTIANO Salvatore, nato il 7 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 23 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 480).

DE FERRARI Guido, nato il 14 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 484).

BATTAGLIA Umberto, nato il 6 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 27 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 475).

ALBANESI Alessandro, nato il 11 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 471).

DELLI ROCCIOLI Wladimiro, nato il 2 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 136).

DI STEFANO Alfio, nato il 26 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8,700 dal 20 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 6 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 138).

GASPARINI Ermanno, nato il 5 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 70).

TARPANI Bruno, nato il 30 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 174).

SPANO Agostino, nato il 14 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 8.700 dal 30 gennaio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 173).

SCAVAZZINI Agostino, nato il 2 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8.150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9.300 dal 25 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 172).

VENIER Bernardo, nato il 23 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.500 dal 2 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 177*).

PRANDINA Alfredo, nato il 10 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 23 agosto 1933-XI, in L. 9.300 dal 23 novembre 1933-XII, in L. 9.300 dal 2 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 167*).

HLACA Edoardo, nato l'11 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 146*).

MACCHI Carlo, nato il 1 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 agosto 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 novembre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 150*).

ZAMMITTI Leandro, nato il 14 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 23-2-1937-XV - registrato alla Corte de iconti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 222*).

ASTRUA Danilo, nato il 9 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 10-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 62*).

BIANCO Vergilio, nato l'11 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 10-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 64*).

SCIANTI Sorito, nato il 10 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 12 giugno 1934-XII, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M. 2-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 224*).

GARBINI Ezio, nato il 9 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M. 12-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 116*).

COSIMINI Carlo, nato il 4 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8.150 dal 15 maggio 1930-VIII, in L. 9.300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9.300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M. 10-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 81*).

DAL MAS Giuseppe, nato il 28 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9.300 dall'11 gennaio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M. 10-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 83*).

GOLISANO Luigi, nato il 13 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 29 maggio1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 87).

SCALETTARIS Francesco, nato il 2 luglio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 luglio 1927-V, in L. 9.300 dall'8 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 10 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 91).

CASTELLINI Franco, nato il 28 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 75).

CARFAGNA Mario, nato il 20 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 73).

CARDONE Walter, nato il 27 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 27 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 72).

CASINI Giovanni, nato il 18 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 46).

BALDI Adorno, nato il 28 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 4 marzo 1935-XIV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 109).

LONGHI Luigi, nato il 1 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 120).

LINSALATA Mario, nato il 23 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dall'11 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 119).

PARISI Antonio, nato l'11 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 122).

SOTTE Antonio, nato l'8 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XIII, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 168).

SORIA Dario, nato il 21 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 29 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 13-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 167*).

ROMEO Filippo, nato il 17 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934 XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 13-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 162*).

RE Umberto, nato il 22 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 16 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 13-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 161*).

RAGNO Guglielmo, nato il 30 luglio 1912. — Li stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 4 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 234*).

STORTI Bruno, nato il 9 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 13-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 171*).

STELLA Giacomo, nato il 23 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 13-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 170*).

COLONNA Paolo, nato il 1 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 9 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 25-5-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 468*).

FELLONI Carlo, nato il 6 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 26 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 385*).

MORGANTE Tullio, nato il 15 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 225*).

MORETTO Bruno, nato il 18 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 224*).

SETTE Vincenzo, nato il 22 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 238*).

SERRATRICE Luigi, nato il 4 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 237*).

PALMIERI Marco, nato il 1 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 230*).

ORTU' Francesco, nato il 7 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 229*).

ORLANDO Luciano, nato il 25 giugno 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dall'8 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 228*).

NOBILE Luigi, nato il 20 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 227*).

PENNACCHIO Giovanni, nato il 21 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 232*).

STEFANELLI Valentino, nato il 14 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 430*).

SOBRERO Attilio, nato il 2 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8150 del 15 maggio 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9300 dal 4 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.

(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 429*).

PEDROLLI Sergio, nato l'8 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 411*).

MORNATI Francesco, nato il 19 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 405*).

MORANDI Umberto, nato il 25 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 9300 dal 31 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-5-1937-XV - registro 20, foglio 404*).

PARISI Luigi, nato il 9 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 409).

MARINO Antonio, nato il 28 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 399).

MARINI Marino, nato il 3 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 398).

MAFFI Quirino, nato il 6 aprile 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 27 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 397).

LUNA Carlo, nato l'11 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 3 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 396).

MANCUSO Pier Luigi, nato il 3 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 477).

MALVADI Gastone, nato il 21 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 476).

MASTALLI Manlio, nato il 29 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 479).

ALTOBELLI Antonio, nato il 12 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 31 gennaio 1936-XIV, **in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.**
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 466).

DE SANTIS Aurelio, nato il 19 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 marzo 1933-XI, in L. 9300 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 20-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 384).

GRAVINA Francesco, nato il 14 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 391).

BIANCARDI Albino, nato il 29 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 493).

VINCENTELLI Andrea, nato il 13 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 179).

SALVATORE Vindice, nato il 2 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 177).

BRAGA Mario, nato il 21 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 189).

de SENA Remo, nato il 9 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 253).

FORMENTO Ettore, nato il 6 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 27 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 257).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

PATARGO Tommaso, nato il 2 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 8700 dal 31 luglio 1932-X, in L. 12.200 dal 2 gennaio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 123).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

GUERRIERO Aldo, nato il 19 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 6 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 225).

SOMMI-PICENARDI Gastone, nato il 20 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 2 aprile 1935-XIII.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 217).

CAPITANI.

SESTIGIANI Alessandro, nato il 25 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 4600 dal 1 aprile 1920, in L. 11.000 dal 10 giugno 1935-XIII, in L. 12.800 dal 31 ottobre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 164).

DE MEO Letterio, nato il 24 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M. 26-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 198*).

AVEZZU'-ARDICCIO Livio, nato il 25 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 22 agosto 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M. 1-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 238*).

GROSSO Adolfo, nato il 16 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 22 ottobre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M. 1-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 262*).

TENENTI.

DE FILIPPI Filippo, nato il 22 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 22 maggio 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 ottobre 1935-XIII.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 437*).

AGUDIO Tommaso, nato il 22 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 9300 dal 26 ottobre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 2-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 109*).

BRAMBILLA Silvio, nato il 12 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 205*).

BORRE' Lorenzo, nato il 4 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 7000 dal 3 agosto 1922.
(*D. M. 16-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-5-1937-XV - registro 19, foglio 423*).

CASTELLANI Alfiero, nato il 15 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M. 26-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 192*).

GORI Giuseppe, nato il 19 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 26 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M. 1-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 261*).

SOTTOTENENTI.

FERRANTE Paolo, nato il 22 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 441*).

BAIOCCHI Giovanni, nato il 14 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M. 1-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 89*).

DE GUGGEMBERG Gioacchino, nato il 19 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in lire 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 485).

CAMPI Pasqualino, nato il 25 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 477).

CALIGARIS Aristide, nato il 6 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 205).

SCAGLIA Livio, nato il 21 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 134).

TELESE Luigi, nato il 25 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 157).

MARTINI Alfredo, nato il 22 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dell'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 157).

DELIA Romeo, nato il 14 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 152).

CATALANO Giorgio, nato il 25 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 150).

BUCCI Giuseppe, nato il 13 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 207).

CHIESA Paolino, nato il 27 aprile 1913.— Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 5 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 210).

DANERI Federico, nato il 20 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 18 marzo 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 212.

FERLUGA Oscar, nato il 17 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9300 dal 25 marzo 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 220).

FAZZOLARI Felice, nato il 27 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 219).

GIOCOLI Alessandro, nato il 15 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 15 gennaio 1929-VII, in L. 9300 dal 5 novembre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 221).

BIANCHI Pietro, nato il 2 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 201).

POMPEI Luigi, nato il 16 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 482).

BASSI Carlo, nato il 6 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 30 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 492).

ALLEGRI Giuseppe, nato il 4 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8150 dal 15 maggio 1930-VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9300 dal 2 maggio 1935-XIII, in L. 10,000 dal 1 fabbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 491).

IOTTI Angiolino, nato il 22 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1931-IX, in lire 9300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9300 dal 10 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV -*registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 499).

DE MARCHI Guido, nato il 6 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 471).

FILIPPINI-LERA Giorgio, nato il 1 gennaio 1912, — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 472).

BARCHIETTO Ugo, nato il 2 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI; in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 467).

VIGNI Giuseppe, nato il 30 aprile 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 8.700 dal 7 giugno 1934-XII, in L. 9.300 dal 7 settembre 1934-XII.

(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 422).

BRIGIDI Federico, nato il 9 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 190).

CARDILE Leonida, nato il 23 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *ergistro* 21, *foglio* 247).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

BALDELLI Riccardo, nato il 27 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 15 ottobre 1928-VI, in L. 8700 dal 1 dicembre 1934-XIII, in L. 9300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *ergistro* 21, *foglio* 241).

SOTTOTENENTI.

ACQUAVIVA Ciro, nato il 27 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *ergistro* 21, *foglio* 235).

ORESTE Giuseppe, nato l'8 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 206).

FREZZA Giuseppe, nato il 20 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 495).

CESARI Luigi, nato il 13 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 346).

MARI Mario, nato il 14 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 348).

ALBANESI Bruno, nato il 21 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 8.700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 93000 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 197).

BEVILACQUA Alberto, nato il 1 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 14 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 200).

CALOGERO Paolo, nato il 23 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 209).

CLEDE Pericle, nato il 6 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 211).

LODI Franco, nato il 31 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 12 gebbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 156).

CAPPELLETTI Fulvia, nato il 21 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 agosto 1933-XI, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 148).

CASTRUCCI Pietro, nato il 9 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 24 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937 - *registro* 20, *foglio* 149).

MANCINI Paolo, nato il 30 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII.

(*D. M.* 5-4-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 226).

RONCHETTI Giuseppe, nato il 28 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 170).

VADACCHINO Francesco, nato il 25 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 10 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 176).

TARTAINI Primo, nati il 9 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 175).

PANIZZA Arturo, nato il 28 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 165).

ALTADONNA Francesco, nato il 16 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 2-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 110).

TAVANTI Enzo, nato il 20 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 24 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 73).

MAGLIO Evaristo, nato il 14 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *ergistro* 21, *foglio* 264).

DONATI Aldo, nato il 3 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 24 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *ergistro* 21, *foglio* 255).

DONATO Domenico, nato il 17 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 256).

CASELLA Temistocle, nato il 2 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 249).

CASTIGLIONI Giuseppe, nato il 3 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 8.700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-VIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 250).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

PUSCHI Giorgio, nato il 29 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 22 febbraio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 210).

CAPITANI.

PORCHIA Giovanni, nato il 3 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 126).

RAIMONDO Vincenzo, nato il 6 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 212).

TENENTI.

CALDESI VALERI Giuseppe, nato il 14 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 luglio 1931-IX, in L. 10.500 dal 10 ottobre 1931-IX, in L. 10.500 dal 29 marzo 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 432).

STEINER Teodoro, nato il 22 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 29-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 71).

MARCOZZI Aldo, nato il 13 dicembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 9 aprile 1923-I.

(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 227).

MONTI Giuseppe, nato il 17 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 20 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 217).

POGGI Igino, nato il 9 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 219).

CALI' Gaspare, nato il 10 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 12.200 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 68).

MEZZELANI Alberto, nato il 16 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 47).

MERLINO Francesco, nato il 2 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 159).

MECCIA Alfonso, nato il 17 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 158).

SIOSCIA Francesco, nato il 18 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 26 marzo 1931-IX, in L. 8.700 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 25 gennaio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 13-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 166).

SCORZA Gino, nato il 3 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 11 aprile 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 236.)

BOHN Guido, nato il 1 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 243).

SOTTOTENENTI.

ROSSI Aldo, nato il 25 novembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 giugno 1935-XIII, in L. 8.700 dal 21 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 26 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 323).

TASSI Remo, nato il 28 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 14 febbraio 1935-XIII.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 327).

SALERNO Mario, nato il 20 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L .8.700 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 384).

POLIMENO Antonio, nato il 3 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 15 aprile 1935-XIII.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 376).

MODUGNO Gastone, nato il 24 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 30 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 120).

REDI Carlo, nato il 16 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 luglio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 14 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 127).

LABATE Paolo, nato il 9 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 147).

SCALONE Gaetano, nato il 16 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 luglio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 30 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 171).

MORELLI Gabriele, nato il 2 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 12 maggio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 12 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 17).

GALLIMBERTI Vincenzo, nato il 26 settembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 30 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 84).

ROSSI Alberto, nato il 28 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 giugno 1935-XIII, in L. 10.500 dal 25 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 90).

NISTRI Alberto, nato il 3 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 5 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 89).

PIANTA Giovanni, nato il 16 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 luglio 1934-XII, in L. 10.500 dal 15 ottobre 1934-XII, in L. 10.500 dal 2 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 208).

RIZZI Vincenzo, nato il 17 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 25 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 214).

ASPIRANTI UFFICIALI.

MEGALE Domenico, nato il 5 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 309).

MONZEGLIO Luigi, nato il 23 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 311).

POLIDORI Valerio, nato l'11 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 318).

PIZZETTI Federico, nato il 16 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 317).

PISCHEDDA Manlio, nato il 17 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 316).

PAVONI Antonio, nato il 17 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 315).

PARENTE Mario, nato il 20 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 8.700 dal 7 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 314).

OGGERO Aldo, nato l'8 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 313).

SANTINELLI Enrico, nato il 5 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 324).

RUOSI Pasquale, nato l'8 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 383).

RUOCCO Temistocle, nato il 7 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 382)

RUCCI Edgardo, nato il 7 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 381).

FORESIO Raffaele, nato il 28 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 361).

DI BELLA Vittorio, nato il 30 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 360).

MANCARELLA Mario, nato il 3 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 365).

MAFFEI Alfonso, nato il 10 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 364).

PICCILLO Pericle, nato il 24 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 375).

PASSIU Flavio, nato il 5 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 374).

OSCULATI Mario, nato l'8 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 373).

NESTOLA Luigi, nato il 23 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 372).

NEGRO Antonio, nato il 17 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 371).

MORMANDO Angelo, nato il 16 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 370).

VIPIANA Virginio, nato l'11 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 17 agosto 19361XIV, in L. 10.500 dal 17 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 389).

RICHTER Ernesto, nato il 20 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 379).

RICCIARDI Michele, nato l'8 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 378).

MARESCA Giuseppe, nato il 10 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 367).

SARI Alessandro, nato il 6 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 385).

CADEO Luigi, nato il 15 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 431).

D'ALESSANDRO Giuseppe, nato il 5 dicembre 1909. Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 436).

TRAPANI Antonio, nato il 17 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 387).

AMENDOLA Gaetano, nato il 13 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 425).

ALESSANDRI-STRINGARI Pietro, nato l'11 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1937-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 424).

D'AMICO Antonino, nato il 1 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 18 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 18 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 483).

CURATOLO Alfredo, nato il 9 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 482).

BALDACCI Gaetano, nato il 17 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 474).

ACQUARONE Mario, nato il 29 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 469).

ZILETTI Giovanni, nato il 6 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 453).

VERRECCHIA Osiride, nato il 29 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 452).

GHIRARDI Luigi, nato il 23 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 444).

AMMENDOLA Michele, nato il 16 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 427*).

GORLA Aldo, nato l'11 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 447*).

BARBUTO Antonio, nato il 27 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 429*).

CASTELLANO Romoaldo, nato il 7 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 434*).

CAPUTI Francesco, nato l'8 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 433*).

BARTORELLI Cesare, nato il 29 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 1-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 91*).

BARONE Raffaele, nato il 2 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 1-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 90*).

PISCIOTTA Vincenzo, nato il 5 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 125*).

ROMITO Ovidio, nato il 5 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 130*).

AUTERI Luigi, nato il 30 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 1-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 88*).

AULISA Angelo, nato il 12 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1937-XV.
(*D. M. 1-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 87*).

LILLIU' Aldo, nato il 14 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 149*).

FAZZARI Agostino, nato il 6 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 142*).

FARANDA Giuseppe, nato il 21 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 17 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 17 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 141*).

DI GREGORIO Concetto, nato il 27 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 137*).

PREDIERI Rinaldo, nato il 2 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-5-1937-XV - registro 19, foglio 168*).

MONSELLATO Aniello, nato il 21 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 da 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 16*).

MAZZOLARI Giuseppe, nato il 3 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 15*).

MASCIA Orazio, nato il 3 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 14*).

MARRANZANO Giuseppe, nato il 25 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 15 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 13*).

FUSCO Raffaele, nato il 1 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 da 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 10-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 12*).

FINOCCHIARO Rosario, nato il 21 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 11*).

DI MARO Ugo, nato il 27 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 10*).

DE TIBERIIS Luigi, nato il 2 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 9*).

DE ANGELIS Luigi, nato il 17 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 8*).

CALAMARO Felice, nato il 6 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 67*).

SCARDINA Vincenzo, nato il 4 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 24*).

SCALFI Aldo, nato il 23 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 8-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 23*).

SAVEGNAGO Vasco, nato il 1 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 22).

RUFFINI Dino, nato il 22 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 21).

PESANDO Pietro, nato il 26 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 20).

PELLEGRINI Ubaldo, nato il 25 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 19).

PANZARDI Domenico, nato il 24 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 18).

CRISAFULLI Santi, nato il 15 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 6).

COSMI Aldo, nato il 21 aprile 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 5).

CONTINI Pietro, nato il 22 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 4).

CIANCARELLI Valerio, nato il 30 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 3).

CALABRO' Francesco, nato il 5 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 2).

ZIZZA Salvatore, nato il 18 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 425).

CAPUANO Sante, nato il 19 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 70).

CANDIDO Raffaele, nato il 9 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 69).

CASTELLANA Antonio, nato il 6 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 74).

WOLF Luigi, nato il 2 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 29).

VIGNINI Cesare, nato il 14 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 28).

VERZANI Lorenzo, nato il 7 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 27).

TURI Enrico, nato il 27 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 26).

SODARO Francesco, nato il 24 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dual 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 25).

CERRUTI Agostino, nato il 24 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 79).

CERIATI Ferruccio, nato il 10 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 78).

CENTONI Antonio, nato il 7 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 77).

PASCOTTO Beniamino, nato il 14 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 231).

ARLOTTA Vincenzo, nato il 18 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 199).

AMUSO Cosimo, nato il 24 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 198.

BORIONI Domenico, nato il 7 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 203).

BOVIO Francesco, nato il 31 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 204).

DEMARTINO Cristofaro, nato il 10 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 213).

DI GREGORIO Dante, nato il 26 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 216).

de SIMONE Saverio, nato il 16 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 215).

PERRONE-CAPANO Federico, nato il 22 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 207).

CONTINELLI Emilio, nato il 28 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 195).

CHIESA Carlo, nato il 9 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 18 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 18 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 194).

CURATOLA Giuliano, nato il 19 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 197).

FILIGONIO Nicolino, nato il 15 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 200).

FORGIARINI Valentino, nato il 29 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*R. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 494).

GATTI Mario, nato il 18 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*R. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 496).

GRILLO Vito, nato il 13 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*R. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 498).

LUGAS Ettore, nato il 22 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*R. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 500).

SPOSATO Giovanni, nato il 21 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 351).

SGANGA Carlo, nato il 17 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 350).

BIANCHI Carlo, nato il 12 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 349).

TOMBOLINI Mario, nato il 25 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 219).

SPERO Ruggiero, nato il 4 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 218).

RENGO Giuseppe, nato il 28 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 213).

VILLATA Italo, nato il 26 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 221).

PIGNALOSA Giuseppe, nato il 6 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 166).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

Sottotenenti.

DEMURTAS Riccardo, nato il 15 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 358).

GASPARI Giuseppe, nato il 29 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 22 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 86).

LABELLARTE Francesco, nato il 2 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1° maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 88).

ZILIOTTO Giacomo, nato il 5 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 92).

BRACCHETTI Remo, nato il 12 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 66).

Aspiranti ufficiali.

RICCABONI Luigi, nato il 23 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 321).

LEUZZI Lelio, nato il 1 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 148).

CAPOZZI Carmine, nato il 17 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 478*).

GIUSTI Giuseppe, nato il 2 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 446*).

GIANFERRARA Silvio, nato il 23 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 445*).

AUDRITO Alessandro, nato il 28 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 428*).

DI NARDO Giuseppe, nato il 2 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 440*).

DI GIORGIO Vincenzo, nato il 27 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 22-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 439*).

DE SIMONE Umberto, nato il 23 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 5-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 11-5-1937-XV - registro 18, foglio 359*).

CAMPORESI Lodovico, nato il 20 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 26-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV -registro 21, foglio 191*).

CRUPI Vincenzo, nato il 9 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 26-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV -registro 21, foglio 196*).

PODDIE Guido, nato il 13 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 17-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 233*).

CONTI Renzo, nato il 22 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 10-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 80*).

COVA Paolo, nato il 17 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M. 10-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-5-1937-XV - registro 20, foglio 82*).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

ROXAS Cesare, nato il 1 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 380).

TENENTI.

BIANCHERI Amedeo, nato il 3 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 27 giugno 1921, in L. 6.000 dal 1 aprile 1922, in L. 12.200 dal 24 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 430).

SOTTOTENENTI.

VIGORITA Alfonso, nato il 6 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9.300 dal 10 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 25-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 178).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI.

RONCAGLIOLO Lorenzo, nato il 13 agosto 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 9.300 dal 13 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 23-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 221).

SOTTOTENENTI.

GILI Giuseppe, nato l'11 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M* 5.-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 362).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

SOTTOTENENTI.

ROMANIN Mario, nato il 27 febbraio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 21 agosto 1922, in L. 6.000 dal 21 novembre 1922-I, in L. 9.300 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV -*registro* 21, *foglio* 215).

FARACI Luigi, nato il 30 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 9.300 dal 3 gennaio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 218).

D'ONOFRIO Pasquale, nato il 24 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 9.300 dal 25 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 217).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI.

MONTANI Carlo, nato il 25 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 10.000 dal 25 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 310).

DALL'ONORE Alessandro, nato il 10 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1930-VIII, in L. 9.300 dal 5 novembre 1930-IX, in L. 8.700 dal 1 novembre 1934-XIII, in L. 10.000 dal 18 luglio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 7).

TARTARI Bruno, nato il 23 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 8-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 48).

SOTTOTENENTI.

MAGRI Bindo, nato l'8 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 10 luglio 1931-IX, in L. 10.000 dal 10 ottobre 1931-IX, in L. 10.000 dal 30 ottobre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 307).

SOTRIFFER Rodolfo, nato il 9 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.800 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 9.350 dal 16 luglio 1929-VIII, in L. 10.500 dal 28 aprile 1935-XIII.
(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 135).

BORDIGA Rocco, nato l'11 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 65).

GAMMIERI Michelangelo, nato l'11 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 14 maggio 1935-XIII.
(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 85).

NIERI Artidoro, nato il 1 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 8.700 dal 15 ottobre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 6 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 226).

MONTUORO Giuseppe, nato il 23 settembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 10.500 dal 30 ottobre 1935-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 205).

SALANDI Carlo, nato il 22 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 gennaio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 19 aprile 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 216).

ASPIRANTI UFFICIALI.

BONORA Giorgio, nato il 30 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 92).

CELLA Filippo, nato il 28 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 435).

VALLA Ettore, nato l'11 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 388).

REVERBERI Giuseppe, nato il 21 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 377).

CREMISINI Massimo, nato l'11 luglio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M* 5-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 357).

CONA Angelo, nato il 3 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 22-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 156).

BONURA Vincenzo, nato l'11 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 202).

BRAMUCCI Pierino, nato il 28 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 206).

CADEDDU Giov. Antonio, nato l'11 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 208).

DE PAOLA Pasquale, nato il 22 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 214).

GIUSTI Luigi, nato il 2 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 222).

TOLOMEI Felice, nato il 2 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 17-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 352).

MAZZUCCO Lodovico, nato il 4 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 203).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

PROCURA Giuseppe, nato il 1 maggio 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 10.600 dal 10 agosto 1926-IV, in L. 15.000 dal 19 dicembre 1935-XIV, in L. 15.000 dal 31 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 4-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 319).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

CARDASCIA Giovanni, nato il 17 giugno 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 9 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 10-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 71).

BARCHI Leo, nato l'8 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 18 gennaio 1936-XIV, in L. 15.900 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-5-1937-XV - *registro* 20, *foglio* 110).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA

CAPITANI.

CLERICI Luigi, nato il 9 febbraio 1894. — Trasferito A. A. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 9.000 dal 21 novembre 1925-IV, in L. 10.100 dal 21 febbraio 1926-IV, in L. 10.800 dal 16 maggio 1926-IV, in L. 11.000 dal 16 aprile 1927-V, in L. 12.200 dal 16 novembre 1928-VII, in L. 13.600 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 15.000 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 15.900 dal 16 dicembre 1931-X.

(1) (*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 424).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 30 marzo 1933-XI di cui al *B. U.* 1933, pagina 1569.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI.

ROSATI Mario, nato il 29 dicembre 1905, (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 13.500 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 18-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 463*).

RETTIFICAZIONI

Disp. 78, anno 1936-XV, pag. 4446. — POLLIDORI Rodolfo, nato il 7 settembre 1897, (tenente medico di complemento) *aggiungasi* lo stipendio di L. 10.800 dal 16 febbraio 1927-V.

» 28, » 1937-XV, » 2186. — PATTAVNA Domenico, nato il 22 maggio 1893, primo capitano medico s. p. e., *leggasi*: PATTAVINA Domenico.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L. 58,50 - All'ESTERO, annue . . L. 130
Un fascicolo: Nel REGNO » 3 — - All'ESTERO . . . . . » 6

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5. — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre essere **indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.

PREZZO L. 3 —

(1102374) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4070

C. 381 all'Uff. II - 1
5051

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 63ª — 1937 - ANNO XVI — 4 NOVEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE
12 NOV 1937
RIVISTE

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

Regio decreto di Moto Proprio Sovrano
23 settembre 1937-XV
registrato alla Corte dei conti li 18 *ottobre* 1937-XV - *reg. guerra* 37, *foglio* 24.

CAVALIERE

BOTTAI Giuseppe, tenente colonnello fanteria complemento.

« Volontario della guerra imperiale dimostrò coraggio e perizia militare di fronte al nemico in rischiose ricognizioni aeree, di collegamento con le colonne operanti della divisione Sila, quale valoroso comandante di reparto alla battaglia dell'Endertà.

Partecipò alla marcia su Addis Abeba e nominato primo governatore civile, fu ideatore e direttore della rinascita della capitale dell'Impero, dimostrando devozione al dovere, valore e fattiva instancabile attività come combattente, fine intuito politico come organizzatore. — Africa Orientale, 1935-XIII - 1936-XIV ».

La pensione decorre dal 1° ottobre 1937-XV.

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

FIORE Giovanni, capitano artiglieria in s.p.e. — Gli è conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 69).

« Volontario della grande guerra ed in A.O.I. — Nel conflitto etiopico partecipava con distinzione alle operazioni del fronte nord sino alla marcia su Addis Abeba e successivamente con il comando delle forze armate della Somalia a quelle per la conquista di Maga e Mojale.

Con studio indefesso, operosità incessante, volontà ferrea durante tutta la sua carriera, valorizzava le sue elette qualità di mente e di cuore di una vasta, salda, sempre più sicura capacità professionale spiegando costantemente opera degna di elogio ».

Novembre 1935-XIV - aprile 1936-XIV.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI BRIGATA.

BARBACINI Arturo. — Cessa dalle funzioni di direttore capo divisione presso il ministero della guerra dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *guerra reg.* 36, *fog.* 356).

FUORI QUADRO

GENERALI DI BRIGATA.

PRIMICERJ Alberto. — In data 9 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1937-XV, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando corpo armata Trieste, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Trieste. (*R. D.* 7-10-1937-XV).

de LUCA Luca. — In data 2 settembre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° luglio 1937-XV, col trattamento economico di L. 12.000 annue previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando corpo armata Napoli, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

REALE Giuseppe. — In data 25 agosto 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, col trattamento economico di L. 12.000 annue previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando corpo armata Palermo, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Palermo. (*R. D.* 14-10-1937-XV).

TENENTI GENERALI MEDICI.

MARENGO Lorenzo. — In data 12 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando corpo armata Torino, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Torino. (*R. D.* 7-10-1937-XV).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI.

LIPARI Carmelo, legione Bologna. — In data 26 luglio 1937-XV è comandato presso il ministero Marina.

(*D. M.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 288).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

SERRA Fabrizio, capo stato maggiore comando 5ª divisione CC. NN. — In data 30 agosto 1936-XIV, cessa dalla carica di capo di stato maggiore della divisione di cui sopra. (Variazione omessa).

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 351).

FONGOLI Ugo, comandante 1 gra. — In data 15 settembre 1937-XV, cessa dal comando 1 gra. ed è trasferito nel corpo di stato maggiore. In data 16 settembre 1937-XV, è destinato al Governo Generale A.O.I.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 66).

TORRESAN Rodolfo, comandante 231 f. — In data 15 ottobre 1937-XV, cessa dal comando di cui sopra ed è destinato al comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali (con sede a Merano).

TENENTI COLONNELLI.

SALTO Carlo, R. corpo truppe coloniali Somalia. — 91 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 25 settembre 1937-XV.

PACCES Giuseppe, id. id. id. id. Somalia. — 14 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 17 novembre 1937-XVI.

LEVI Giulio, 3 gra. — 2 gra.

ANNIBALDI Raffaele, 93 f. — Come contro e nominato aiutante di campo bf. del Metauro (Ancona).

GUASCONI Aldo, 21 f. — 22 f. e nominato aiutante di campo bf. « Curtatone e Montanara » (Pisa).

OLIVETI Ferdinando, 84 f. — Come contro e nominato aiutante di campo bf. di Gavinana (Firenze).

GRIMALDI Roberto, comando base A.O.I. Napoli. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 30 giugno 1937-XV, prestando servizio al comando deposito truppe coloniali Napoli.

SANTI Marcello, 6 b. — Id. id. id. id. Eritrea, dal 26 agosto 1937-XV *d'autorità*.

BORDONI Umberto, 7 b. — Id. id. id. id. Eritrea, dal 26 agosto 1937-XV *d'autorità*.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

MAGGIORI.

GIORDANO Salvatore, R. corpo truppe coloniali Libia. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 9 ottobre 1936-XIV.

VERCESI Paolo, comando df. del Pasubio (Verona). — 57 f.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

GENTILE Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4645, dispensa 57 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 39 f., *anzichè*: 30 f.

Il provvedimento inserito nella dispensa 60ª del *Bollettino Ufficiale* c. a. relativo ai seguenti maggiori viene rettificato come a fianco di ciascuno indicato:

VITOLI Oscar.	Pagina 4777, *leggasi*: 87 f., *anzichè*: 50 f.
GROSSI Roberto.	Id. 4775, *leggasi*: 3 f., *anzichè*: 3 b.
CONTI Mario.	Id. 4779, *leggasi*: ministero guerra, *anzichè*: 5 b.
COLUCCI Antonio.	Id. 4791, *leggasi*: come contro, *anzichè*: distretto Viterbo
PIANI Mario.	Id. 4775, *leggasi*: 152 f., *anzichè*: 94 f.

PRIMI CAPITANI.

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti primi capitani è modificata come a fianco di ognuno indicata in applicazione del vantaggio di carriera loro spettante (art. 65 legge avanzamento):

LANGELLA Giovanni, comando corpo armata Sardegna.	Dal 16 maggio 1927-V all'8 maggio 1926-IV. Avrebbe seguito nel ruolo *Scalfati* Ulrico (ora fuori organico).
SARTORI Carlo, 23 f.	Dal 1 gennaio 1928-VI al 10 gennaio 1927-V. Seguirà nel ruolo *Zucchini* Mansueto.
DE TOMA Adolfo, 78 f.	Dal 1 gennaio 1928-VI al 2 marzo 1927-V. Avrebbe segnito nel ruolo *Grasso* Nicolò, (ora del ruolo mobilitazione).
MALLUCCI Mario, (ora del ruolo automobilistico).	Dal 1 gennaio 1929-VII al 16 novembre 1927-V. Avrebbe seguito nel ruolo *Giovannetti* Gaetano (ora deceduto).

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 62).

SALVATORIS Luigi, 225 battaglione mitraglieri autocarrato.	50 f. Cessa di appartenere al battaglione di cui contro dal 6 novembre 1937-XVI.
LANDESCHI Olinto, 24 btg. compl. div. f. del Gran Sasso.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 3 settembre 1937-XV.
MARAVIGLIA Silvestro, 43 f.	38 bis f. per brigata mista « Assietta », dal 22 dicembre 1936-XV (v.o.).
MARAVIGLIA Silvestro, 38 bis. f.	75 f. per 14 btg. complementi speciali, dal 14 gennaio 1937-XV (v.o.).

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

CAPITANI.

CORDA Michelino, 10 gra. — In data 26 maggio 1937-XV, è incorso nella perdita del grado.
(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 176).

SANGIORGIO Giovanni, in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio. — In data 20 luglio 1937-XV, è collocato a riposo, per infermità non provenienti da cause di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1931-IX.
(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 277).

NICOSIA Rosario, comando distretto Cuneo. — La sospensione precauzionale dall'impiego inflitta con R. decreto 14 gennaio 1937-XV, è revocata. Destinato 24 f.
(*R. D.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 148).

L'anzianità assoluta nel grado attuale dei seguenti capitani è modificata come a fianco di ognuno indicata in applicazione del vantaggio di carriera loro spettante (art. 65 legge avanzamento).

CAPITO' Gustavo, 92 f.	Dal 17 agosto 1935-XIII al 1 luglio 1935-XIII. Seguirà nel ruolo *Molinari* Egidio.
PANANTI Guido, 43 f.	Dal 24 agosto 1935-XIII al 1 luglio 1935-XIII. Seguirà nel ruolo *Colletti* Antonio.
GALLONI Oscar, comando corpo armata Napoli (ufficiale addetto alla persona del comandante).	Dal 15 gennaio 1936-XIV al 17 agosto 1935-XIII. Seguirà nel ruolo *Mazzara* Alfeo.
FERRARIS Aldo, comando df. del Monferrato (Alessandria).	Dal 22 maggio 1936-XIV al 30 ottobre 1935-XIII. Seguirà nel ruolo *Crocellà* Luigi.

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 62).

TOSCHI Quinto, 232 f. — L'anzianità relativa dell'ufficiale è modificata nel senso che egl' seguirà nel ruolo *Savarino* Francesco, *anzichè*: PATELLA Vincenzo (art. 65 legge avanzamento).

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 62).

SALVATI Alberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea. Distretto Mondovì. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dall'8 settembre 1937-XV.

REGUZZONI Luigi, id. id. id. id. Eritrea. 12 b. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 6 novembre 1937-XVI.

BRIGNOLA Carlo, id. id. id. id. Eritrea. 58 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 9 novembre 1937-XVI.

RICHETTA Salvatore, id. id. id. id. Libia. 20 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 26 settembre 1937-XV.

ACACIA Mario, id. id. id. id. Libia. 2 f. carrista. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 9 dicembre 1937-XVI.

ROSSI Adolfo (O.A.), id. id. id. id. Cirenaica. 63 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 25 novembre 1937-XVI.

SABBADINI Emilio, id. id. id. id. Somalia. 1 gra. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 5 ottobre 1937-XV.

MARINELLI Bruno, 13 battaglione mitraglieri autocarrato A.O.I. 71 f.

GIOVANNINI Sergio, 3 gra. 1 gra.

MILETO Attilio, 89 f. R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania), dal 30 agosto 1937-XV, *d'autorità*.

CRUCILLA' Nicolò, scuola centrale fanteria. Id. id. id. id. Libia (Tripolitania), dal 20 settembre 1937-XV *d'autorità*.

TROGU Ernesto (allora tenente), 61 f. Id. id. id. id. Eritrea, dal 28 ottobre 1936-XIV (v.o.).

GRILLO Giuseppe, (allora tenente) 61 f. Id. id. id. id. Eritrea, dal 15 ottobre 1936-XIV (v.o.).

BELLUOMINI Maurizio, 17 f. Id. id. id. id. Eritrea, dal 20 ottobre 1936-XIV (v.o.).

SPECIOSO Vincenzo, 50 f. Id. id. id. id. Eritrea, dal 20 settembre 1937-XV e destinato al ministero Africa Italiana.

IUSPA Gerardo, comando base A.O.I. Napoli. Id. id. id. id. Eritrea, dal 30 giugno 1937-XV, prestando servizio al comando deposito centrale truppe coloniali Napoli.

DE FILIPPO Giovanni, comando base A.O.I. Napoli. Id. id. id. id. Eritrea, dal 30 giugno 1937-XV, prestando servizio al comando deposito centrale truppe coloniali Napoli.

DI MARCO Armando, R. corpo truppe coloniali Eritrea. Id. id. id. id. Libia, dal 23 gennaio 1937-XV (v.o.). —

GRANATA Domenico, 87 f. 70 f.

PETRECCA Alessandro, R. corpo truppe coloniali Eritrea. R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 1 luglio 1937-XV.

BOFFA BALLARAN Felice, scuola militare di alpinismo. Comando corpo di S. M.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

PETRECCA Alessandro. — Il provvedimento di trasferimento al R. corpo truppe coloniali Libia, pubblicato a pagina 1347, dispensa 18, *Bollettino ufficiale* 1937-XV, è annullato.

PRIMI TENENTI.

CASTELLINI Bortolo, comando distretto Brescia. — L'anzianità assoluta è portata dal 1 marzo 1921 al 14 febbraio 1921 (art. 65 legge avanzamento).

Avrebbe seguito *Cayre* Ottavio Italo (ora capitano).

(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 62).

TENENTI.

PELLEGRINO Mario, 73 f. — In data 1 giugno 1937-XV, è dispensato dal servizio permanente effettivo ed inscritto nei ruoli degli ufficiali di complemento con anzianità 1 settembre 1934-XII.

(*R. D.* 24-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 101).

DELLA PERUTA Vittorio, 12 b. — L'anzianità assoluta è portata dal 1 novembre 1927-V al 1 settembre 1927-V (art. 65 legge avanzamento).
Seguirà nel ruolo *Monchiero* Federico.
(*R. D.* 25-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 62).

GENOVA Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
LOMBARDI Giacomo, id. id. id. id. Eritrea.
CHIAMPO Massimo, id. id. id. id. Libia.
SIANI Elio, 5 gruppo carri veloci A.O.I.
BALDARO Edoardo, 30 f.
MARRA Alfio (O.A.) 37 f.
CASTAGNETTA Giovanni, 5 f.
ACANFORA Carlo, 3 gra.
CONTI Antonio, 33 f.
GIACOBBE Nicola, 92 f.
MARIANO Domenico, 40 f.
ADAM Augusto, 1 a.
PISAPIA Guglielmo, 1 b.
GALANO Matteo, 1 b.
DI LAURO Ferdinando, 15 f.
DE MARCO Pasquale, 9 c.a.

Stabilimenti militari pena. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 7 settembre 1937-XV.
9 a. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 12 ottobre 1937-XV.
1 b. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 1 novembre 1937-XVI.
1 b.
Comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali.
30 f.
21 f.
R. accademia fanteria e cavalleria.
Scuola applicazione fanteria.
id. id. id.
Scuola militare Napoli.
Id. id. Napoli.
Id. id. Napoli.
Id. id. Napoli.
Id. id. Napoli.
R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania) dal 7 giugno 1937-XV.

(*R. D.* 31-10-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

CAVANNA Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia.
FIORENTINI Libero, 89 f.
MORGLIA Luigi, 3 a.

43 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 23 ottobre 1937-XV.
37 f.
R corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 agosto 1937-XV.

(*R. D.* 31-10-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

FERRERO Carlo (ora generale di brigata), capo ispettorato generale leva sottufficiali e truppa. — In data 1 agosto 1937-XV, è collocato fuori quadro (art. 110 legge avanzamento modificato dall'art. 63 del R. decreto-legge 16 giugno 1937, n. 944).
(*R. D.* 21-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-8-1937-XV - *registro* 31, *foglio* 206).

TENENTI COLONNELLI.

BELARDINELLI Arsenio — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4846 dispensa 60ª del *Bollettino Ufficiale* c. a. leggasi: « ministero guerra » anzichè: « distretto Viterbo ».

MAGGIORI.

L'ordine di anzianità relativa dei seguenti maggiori promossi al grado attuale con R. decreto 14 agosto 1936-XIV, è stabilito come appresso:

Con anzianità 16 aprile 1936-XIV:

CARPENTIERI Ludovico, comando difesa territoriale Napoli.
CIARLI Giuseppe, id. id. id. Trieste.
NOTO Giuseppe di Antonino, id. distretto Palermo.
FERRARIRS Umberto, 4 b.
BONICHI Luigi, ministero guerra.
DI VAIRA Emilio, comando distretto Massa.
CIARDULLI Ettore, id. difesa territoriale Napoli.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 49).

L'anzianità assoluta e relativa dei seguenti maggiori promossi al grado attuale con R. decreto 14 agosto 1936-XIV è stabilita come appresso:

Con anzianità 5 ottobre 1935-XIII:

PIRO Nicola, 13 f.

Con anzianità 25 novembre 1935-XIV:

BERARDELLI Giuseppe, 20 f.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 49).

POMPEI Osvaldo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Distretto Genova. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 29 settembre 1937-XV.
ISIDERO Ezio, id. id. id. id. Eritrea.	Id. Como. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 4 novembre 1937-XVI.
ANZALDI Vincenzo, deposito misto truppe R. esercito Egeo (Barletta).	Id. Messina.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

Il provvedimento inserito nella dispensa 60ª del *Bollettino Ufficiale* c. a. relativo ai seguenti maggiori viene rettificato come a fianco di ciascuno indicato:

CARDARELLI Umberto.	Pagina 4792, *leggasi*: difesa territoriale Torino, *anzichè*: difesa territoriale Teramo.
MELE Renato.	Id. 4791, *leggasi*: come contro, *anzichè*: comando deposito misto truppe Egeo.

PRIMI CAPITANI.

ERRICO Vittorio, distretto Milano I.	Difesa territoriale Milano.
FANO Giuseppe, deposito centrale truppe coloniali Napoli.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 30 giugno 1937-XV continuando come contro.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

TRIOLI Carlo. — In data 18 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 6 giugno 1926-IV, col trattamento economico di L. 9000 annue, previsto dall'art. 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 14-10-1937-XVI).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

PIAZZA Adolfo. — In data 1 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, con anzianità 17 novembre 1918.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 261).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

REYNERI Guido addetto alla persona di S. E. il generale di corpo d'armata *Vacca Maggiolini* Arturo.	« Vittorio Emanuele II », cessando come contro.
ASINARI di S. MARZANO Giacinto, 3 gruppo Cavalieri di Neghelli.	« Firenze ».

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

FOSSATI Alessandro, « Alessandria ». — L'incarico del grado di capitano decorre dal 1 gennaio 1936-XIV, *anzichè*: dal 1 ottobre 1936-XIV.

L'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *Tognozzi* Mario.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 221).

TENENTI.

PAOLETTI del MELLE Alessandro, « Alessandria ». | R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania) dal 16 agosto 1937-XV.

(*Del. M.* 31-10-1937-XVI).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

GIRIODI di MONASTERO Cesare di Augusto, zona militare Torino. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la rettifica del cognome in GIRIODI di MONASTERO PANISSERA Cesare di Augusto.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 1).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

MANFRONE Mario. — E' investito delle funzioni di direttore capo divisione presso il ministero guerra dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *guerra reg.* 36, *fog.* 356).

MARASCA Armando, 30 a. df | Scuola centrale artiglieria.
LEONARDI CATTOLICA Francesco Saverio. 19 a. df. | R. accademia e scuola applicazione artiglieria e genio.
MIGLIORANZI Alberto, 4 a. a. | Scuola allievi ufficiali complemento Potenza

(*Del. M.* 31-10-1937-XV).

PALADINI Eugenio, ministero guerra. — Al provvedimento pubblicato a pagina 2804 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 35, del 24 giugno 1937-XV, *aggiungasi*: L'ufficiale sarà assunto in forza, agli effetti amministrativi dal distretto Roma I.

MAGGIORI.

ROSSOMANDO Arturo, 3 a. alp. | Comando XX corpo armata (Tripoli).
ALIMENTI Giovanni, 5 a. ca. | Scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.
MARADEI Carmine, 3 a. ca | Id. id. id. id. Pesaro.
DE THOMASIS Raffaele, 1 a. ca. | Id. id. id. id. Pesaro.
AGNELLO Sebastiano, 11 a ca. | Id. id. id. id. Potenza.
BEDOGNI Ugo, 5 a. a. | Id id id. id. Potenza.
DE PETRO Giorgio, ministero guerra. | 23 a. df.

(*Del. M.* 31-10-1937-XVI).

BIGNARDELLI Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4480 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 55, *leggasi*: cessando come contro dal 12 ottobre 1937-XV, *anzichè*: dall'11 settembre 1937-XV.

PRIMI CAPITANI.

DI LORENZO Attilio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
LOYACOMO Diomede, 1 a. alp.
ABBRUZZINI Antonio, r. c. m.
ESPOSITO Francesco, r. c. m.
ANDROVETTO Ermenegildo, 22 a. df.

ANDROVETTO Ermenegildo, comando base A. O. I. Napoli.

29 a. df., cessando come contro dal 19 novembre 1937-XVI.
Scuola militare alpinismo.
1 a. c.
1 a. ca
Comando base A.O.I. Napoli dal 3 maggio 1935-XIII (v. o.).
R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 30 giugno 1937-XV, prestando servizio al comando deposito centrale truppe coloniali Napoli.
(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

CAPITANI.

FIORE Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea (in servizio di S. M.). — E' conferito l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali.
Per effetto di tale avanzamento l'anzianità di grado dell'ufficiale è portata dal 1 febbraio 1933-XI, al 1 gennaio 1928-VI.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Baldacchino* Carlo.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 69).

BUONTEMPO Renato, 5 a. a. — In data 4 marzo 1937-XV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 353).

MADIA Alfonso, 4 a. df. — In data 18 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R, corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 353).

FILOCAMO Giuseppe, 4 a. ca. — In data 5 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 353).

DI CASTRI Mario, 10 a. ca. — In data 8 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 353).

CERVASIO Renato, 14 a. df. — In data 29 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Libia.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 353).

CONSIGLIO Giuseppe, 10 a. ca. gruppo scuola.
SARNATARO Carmelo, comando artiglieria corpo armata Sardegna.
SORGI Giuseppe, 8 a. a.
TARCHI Enrico, 5 a. df.
ELIA Anacleto, 11 a. df. gruppo scuola.
DAL PINO Ottorino, 3 a. ca.
PEYRACHE Giovanni, 3 a. alp.

Scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.

12 a ca.

Scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.
Scuola applicazione artiglieria e genio.
21 a. dm.
Comando artiglieria corpo armata Milano.
R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania) dal 20 settembre 1937-XV, *d'autorità*.
(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MANCA Paolo, 11 a. ca. — In data 9 aprile 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 353).

ALIPRANDI Giovanni, 1 a. alp. — In data 11 dicembre 1936-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 353).

BRANZOLI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 4651 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 57 *leggasi*: 3 a. alp. *anzichè*: 3 a. df.

TENENTI.

VENTURA Emanuele, scuola tiro artiglieria. — In data 2 giugno 1937-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo (Tripolitania) truppe coloniali Libia.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 353).

PELAIA Ignazio, 10 a. a. — In data 16 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 353).

BASSIGNANO Alberto, 3 a. alp.	5 a. alp.
PETITTI DI RORETO Mario, scuola centrale artiglieria.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
ROLANDO Giovanni, 1 a. ca.	Id id. id. id.
FIORINO Esperito, 3 a. dc.	Id. centrale fanteria.
VALVASSORI Alberto, 1 a. a.	Id. allievi ufficiali complemento Pesaro.
PAMPANA Angelo, 2 a. alp.	3 a. alp.
VALENTINO Raffaele, 21 a. dm.	Scuola allievi ufficiali complemento Pesaro.
MORGANTI Federico 3 a. a.	Id. id. id. id. Pesaro.
GROSSI Bruno, 7 a. ca.	Id. id. id. id. Pesaro.

(*Del. M.* 31-10-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

SPARAGANA Tommaso, in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio. — In data 25 maggio 1937-XV, è collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio.
Sarà assunto in forza comando zona militare Bologna.
(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-8-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 7).

LO CASCIO Letterio, zona militare Firenze. — In data 4 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 353).

PRIMI CAPITANI.

TRONATI Angelo, 3 a. a. in servizio limitato per infermità servizio. — In data 9 agosto 1937-XV cessa dalla predetta posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato.
(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 286).

CASSIANO Francesco, 25 a. df.	13 a df.

(*Del. M.* 31-10-1937-XVI).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

FRATTALI Gualtiero, ufficio lavori genio corpo armata Trieste.	Incaricato funzioni di capo dell'ufficio stesso dal 20 ottobre 1937-XV.
STEINER Pietro, scuola centrale genio.	Incaricato funzioni di comandante della scuola la stessa dal 20 ottobre 1937-XV.
MALIZIA Guglielmo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Ministero guerra, cessando come contro dal 18 novembre 1937-XVI.
RAFFAELLI Vittorio, scuola centrale genio Civitavecchia.	1 g.
JOVINE Giuseppe, ministero guerra.	Scuola centrale genio, Civitavecchia.

(*Del. M.* 31-10-1937-XVI).

MAGGIORI.

CIRELLI Biagio. — In data 9 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 28 luglio 1932-X.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 23-9-1937-XV).

ROSSI ESPAGNET Giuseppe, comando genio corpo armata Roma.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 agosto 1937-XV, *d'autorità*.
ZANOLLI Emilio, R. corpo truppe coloniali Somalia.	1 g. p., cessando come contro dal 29 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

BLANCO Adriano, 15 btg. trismissioni Eritrea.	Rimpatriato il 27 luglio 1937-XV e destinato scuola centrale genio, Civitavecchia.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

CAPITANI.

CAVALLO Raffaele, ufficio lavori genio Bolzano.	9 g
RE Roberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Ufficio lavori genio Bolzano, cessando come contro dall'8 novembre 1937-XVI.
RUSSO Umberto, id. id. id. id. Somalia.	2 g., cessando come contro dal 26 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

TENENTI.

SPARACIA Salvatore, btg. genio della Sardegna.	Ufficio lavori genio della Sardegna.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

TERRANOVA Angelo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	8 g., cessando come contro dal 6 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI.

MASALA Mario, infermeria presidiaria Anzio.	« Genova ».

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

TENENTI.

CELENTANI Nicola, 9 a. df.	R. corpo truppe coloniali Libia dal 15 agosto 1937-XV, *d'autorità*.
FURINO Raffaele, 152 f.	id id. id. id. Libia (Cirenaica) dal 29 agosto 1937-XV, *d'autorità*.
SABATINO Riccardo, 232 f.	Id. id. id. id. Libia (Cirenaica) dal 5 settembre 1937-XV, *d'autorità*.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

CAPITANI.

NASCE' Francesco Paolo, ospedale militare Catanzaro. | R. corpo truppe coloniali Libia dal 15 agosto 1937-XV, *d'autorità*.
(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

TANCREDI Gabriele, istituto chimico farmaceutico militare Firenze. | R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania) dal 1 settembre 1937-XV.
(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

BARBERA Giovanni, df. « Peloritana » (29), A.O.I. (Somalia). | Direzione commissariato militare Milano, dal 4 giugno 1936-XIV (v. o.).
SANTONOCITO Giuseppe, df. « Gavinana » (19) A.O.I. (Eritrea). | Direzione commissariato militare Torino, dal 9 luglio 1936-XIV (v. o.).
SANTONOCITO Giuseppe, direzione commissariato militare Torino. | Direzione commissariato militare Roma (v. o.).
GRIPPO Alfredo, divisione CC. NN. « 3 Gennaio » A.O.I. (Eritrea). | Direzione commissariato militare Roma dal 20 giugno 1936-XIV (v. o.).
(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

ROSSI Nicola, direzione commissariato militare Bolzano. — Comandato, per il biennio 1937-39, al corso di mercologia e chimica applicata, presso la R. università degli studi di Roma (facoltà scienze economiche-commerciali).
Sarà assunto in forza dalla direzione di commissariato militare Roma.
(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

CAPITANI.

TRAPANI Antonio, df. di Cosseria A.O.I. (Eritrea). | Direzione commissariato militare Bolzano, dal 30 agosto 1936-XIV (v. o.).
(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

GUISO Guido, direzione commissariato militare Roma. — Comandato, per il biennio 1937-39, al corso di merceologia e chimica applicata, presso la R. università degli studi di Roma (facoltà scienze economiche e commerciali). (*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

TENENTI.

D'AIELLO Aniello, direzione commissariato militare Milano. | Magazzino centrale vestiario equipaggiamento Firenze.
STAGNI Costantino, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Direzione commissariato militare Treste, cessando come contro dal 25 ottobre 1937-XV.

I seguenti tenenti sono comandati, per il biennio 1937-39, al corso di merceologia e chimica applicata presso la R. università degli studi di Roma (facoltà scienze economiche e commerciali).
Saranno assunti in forza dalla direzione di commissariato militare Roma:

DI CERBO Nicola, ministero guerra. | FUNARO Giuseppe, direzione commissariato militare Udine.
(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI.

CASULLI Attilio, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania). | Gallettificio militare Torino, cessando come contro dal 19 gennaio 1938-XVI (consegnatario).

PESCUME Raffaele, gallettificio militare Torino. | Panificio militare Torino (consegnatario).

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI)

PRIMI CAPITANI.

GRASSI Mario, df. « Sabauda » (30) A.O.I. (Eritrea). | Direzione commissariato militare Napoli, cessando come contro dal 30 novembre 1936-XV (v.o.)).

GRASSI Mario, direzione commissariato militare Napoli. | Panificio militare Foligno (v.o.) (consegnatario)

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

CAPITANI.

QUAGLIA Carlo direzione commissariato militare corpo armata Bologna (consegnatario magazzino produzione mangimi concentrati Casaralta). | R. corpo truppe coloniali Libia, dal 15 agosto 1937-XV, *d'autorità*.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI)

TENENTI.

GULI' Salvatore, intendenza L. B. (Libia). | Magazzino viveri Messina (consegnatario), cessando come contro dal 31 ottobre 1936-XV (v.o.).

GULI' Salvatore, intendenza Libia. | Panificio militare Bologna (v.o.).

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

MASSA Augusto di Giulio, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1° luglio 1935-XIII e, dal 10 luglio 1935-XIII trasferito R. corpo truppe coloniali Eritrea. L'ufficiale cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea e dal richiamo stesso, dall'11 settembre 1937-XV.

(*D. M* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV, *registro* 36, *foglio* 235)

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

LA GAMBA Francesco, direzione commissariato militare corpo armata Bari. — E' promosso maggiore con anzianità 29 maggio 1937-XV. — Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Giampaolo* Ettore.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 1).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

LAMANNA Francesco, R. accademia fanteria e cavalleria Modena.	Distretto Bologna.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

CAPITANI.

SEVERINO Vincenzo, 52 f.	Ufficio contabilità e revisione corpo armata Napoli.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

PRIMI TENENTI.

GAMBA Pietro, df. « Sabauda » (30) A.O.I. (Eritrea).	16 a. df., cessando come contro dal 2 gennaio 1937-XV (v.o.).
GAMBA Pietro, 16 a. df.	Distretto Cagliari (v.o.).
D'ELIA Michele, distretto Cuneo.	41 f.
BRAVI Alfonso, 41 f.	Distretto Spoleto.
SERRAGLINI Guido, ufficio contabilità e revisione corpo armata Torino.	7 b

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

TENENTI.

LIGGIO Giovanni, distretto Spoleto.	52 f.
MANZO Vincenzo, scuola centrale artiglieria, Civitavecchia.	151 f.
GHILINO Francesco, df. « Cosseria » A.O.I. (Eritrea).	42 f., dal 10 settembre 1936-XIV (v.o.)
MARINO Carmine, 225 f. df. del Gran Sasso A.O.I	R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 2 agosto 1936-XIV.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

SERRA Alfredo, richiamato in temporaneo servizio presso l'ufficio contabilità e revisione corpo armata Napoli. — In data 25 gennaio 1936-XIV cessa dal richiamo stesso. Assunto in forza a tutti gli effetti dal distretto Napoli.

(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 302).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI.

RUSSI Mario, 14 a. df.	Presidio militare di Lero.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

CAPITANI.

CAVARRETTA Antonio, ministero guerra.	1 c. a.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

TENENTI.

CAREDDU Efisio, R. corpo truppe coloniali Somalia.	2 c. a. cessando come contro dal 18 novembre 1937-XVI.
JODICE Giovanni, id. id. id. id. Somalia.	5 c. a. cessando come contro dal 20 novembre 1937-XVI.
DE MONTE Luigi, id. id. id id. Eritrea.	7 c. a. cessando come contro dal 16 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

POLI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Libia. | 2 c. a. cessando come contro dal 16 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

CAPITANI.

SORTINO Salvatore. — Al provvedimento che lo riguarda inserito nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, disp. 47, pag. 3955, deve intendersi: come contro *anzichè* 7 c. a.

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

COLONNELLI.

DE CORNE' Guido, direttore presso la direzione superiore S.T.A.M. — Cessa dalla contro indicata destinazione ed è destinato ispettorato artiglieria.

ARTALE Vito, direttore in soprannumero laboratorio precisione R. esercito Roma. — In data 1 ottobre 1937-XV, cessa dalla predetta carica e dalla stessa data è destinato direzione superiore servizio tecnico armi e munizioni.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti, dal 1 ottobre 1937-XV:

PESCATORE Alberto, direttore ispettorato artiglieria.	Direttore spolettificio R. esercito Roma.
BRUNA Amilcare, direttore 2 centro esperienze artiglieria Ciriè.	Id. presso la direzione superiore servizio tecnico armi e munizioni.

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

BENINCASA Antonio, zona militare Milano. | Distretto Taranto

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

ZAMMUTO Giorlando, ministero guerra. — Promosso maggiore con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Destinato come sopra

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-11-1937-XVI- *registro* 37, *foglio* 334).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

FEDERICO DI VILLALTA Ruggero (ora tenente colonnello) direzione artiglieria corpo armata Torino. | Direzione artiglieria corpo armata Udine in Venezia.

(*Det. M.* 31-10-1937-XVI).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

DIRETTORI CAPI DIVISIONE.

FRANCI dott. Giulio. — Sono valutati al contro indicato funzionario mesi 4 e giorni 1 per servizio prestato, con assimilazione al grado di colonnello, presso reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato nelle colonie dell'Africa Orientale.

(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV *Guerra - reg.* 36, *fog.* 409).

(PERSONALE D'ORDINE)

PRIMI ARCHIVISTI.

FEDELE Giuseppe. — In data 1 ottobre 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 372).

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA.

In applicazione dell'art. 2, secondo e terzo comma, del R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46, i seguenti alunni d'ordine in prova sono esonerati dal prestar servizio di prova e, conseguentemente, sono nominati in ruolo a decorrere dal 1 settembre 1937-XV, con riserva dell'anzianità relativa, e collocati nel grado 13° (gruppo *C*) del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, con lo stipendio annuo di L. 4.300 ed il supplemento di servizio attivo di L. 300 annue.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719 risultano rispettivamente di L. 4.086,72 e di L. 1.235,52; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 4.413,66 e L. 1.334,36:

VISSANI Cesare
RUGGIERO Osvaldo.
MUNDULA Antonio.
ISOPI Vito.
D'APUZZO Giuseppe.
BRUNO Vittorino.
GOZZI Paolo.
ROSA Mario.
FIORILLI Benigno.
VENEZIA Emilio.
CAVUOTI Giovanni.
ALIA Francesco.
ACCROCCA Pio.

(*D. M.* 11-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 435).

ALUNNI D'ORDINE.

In applicazione degli articoli 1 e 4 del R. decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1256, ai sottoindicati alunni d'ordine è attribuito l'assegno personale, a fianco di ciascuno indicato, non utile a pensione e da riassorbirsi nei successivi aumenti:

	Dopo l'applicazione del R. D. L. 27 giugno 1937-XV, n. 1033
VISSANI Cesare	Assegno personale L. 1250,38. annue.
RUGGIERO Osvaldo.	Id. id. L. 1250,38, id.
MUNDULA Antonio.	Id. id. L. 1250,38, id.
ISOPI Vito.	Id. id. L. 1130,38, id.
D'APUZZO Giuseppe.	Id. id. L. 809,08 id.
BRUNO Vittorino	Id. id. L. 590,38, id.
GOZZI Paolo.	Id. id. L. 782,08, id.
ROSA Mario.	Id. id. L. 935,98, id.
FIORILLI Benigno.	Id. id. L. 590,38, id.
VENEZIA Emilio.	Id. id. L. 908,08, id.
ALIA Francesco.	Id. id. L. 1250,38, id.
ACCROCCA Pio.	Id. id. L. 177,38, id.

(*D. M.* 11-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 435).

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

CANCELLIERI DI TRIBUNALI MILITARI DI 2 CLASSE.

BALZANELLI Giulio. — E' trasferito dal tribunale militare territoriale di Trieste alla sezione di Verona del tribunale militare territoriale di Bologna.

(*D. M.* 18-10-1937-XV).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI AGGIUNTI.

FLORENZANO Cosmo Domenico. — Cessa dal 16 agosto 1937-XV, di appartenere al ruolo degli assistenti del genio militare, avendo fatto passaggio nei ruoli degli assistenti lavori delle Ferrovie dello Stato.

(*D. M.* 5-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 400).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI.

CHIARDOLA Giuseppe. — In data 1 ottobre 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-10-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 322).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

MALASPINA Paolo. — In data 26 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 23 febbraio 1935-XIII.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 298).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

MENDELLA Nicola di Antonio, zona militare Firenze. — E' promosso colonnello con anzianità 29 novembre 1936-XV.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 27).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

ATZENI Antonio di Efisio, distretto Cagliari. — E' promosso maggiore con anzianità 1 gennaio 1937-XV. Seguirà nel ruolo il pari grado *Iadevaia* Tommaso.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 27).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

MASTROMATTEO Domenico. — In data 1 settembre 1937-XV, è collocato a riposo per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 4 aprile 1929-VII.

(*R. D.* 8-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 244).

PRIMI CAPITANI.

CARINI Paolo di Agostino, distretto Roma II. — E' promosso maggiore con anzianità 13 novembre 1930-IX.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 27).

DE ROSA Eugenio. — In data 1 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 settembre 1917.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 275).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

MEZZETTI Guido di Filippo distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 31 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 292).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI.

de STEFANO Michele. — In data 29 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 giugno 1934-XII.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 284).

DE STEFANO Michele di Giuseppe, comando corpo armata Bari. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la rettifica del cognome in de STEFANO Michele di Giuseppe.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 1).

PRIMI CAPITANI.

SEQUI Francesco di Costantino distretto Oristano. — Già richiamato in temporaneo servizio è, dal 14 gennaio 1937-XV disponibile per il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 235).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

AGOSTONI Carlo di Giuseppe, zona militare Messina. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 25 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

TAORMINA Tullo di Giuseppe, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio l'1 ottobre 1935-XIII, ed è ricollocato in congedo il 20 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

PRIMI CAPITANI.

AMIRANTE Armando di Gaetano, distretto Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 15 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

CAPITANI.

MORELLI Ennio di Dimenico, R. corpo truppe coloniali Somalia, Mogadiscio. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 30 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

AMATUCCI Francesco di Stanislao, distretto Catanzaro. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 16 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

TENENTI.

SCHOCH Alberto di Enrico, distretto Firenze. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 25 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CASTELLUCCI Mario di Raffaele, distretto Aquila.	Richiamato 16 ottobre 1935-XIII, ricollocato in congedo 6 maggio 1937-XV.
QUINZIO Giovanni di Antonino, distretto Genova	Id. 4 novembre 1935 XIV, id. id. 15 febbraio 1936-XIV.
QUINZIO Giovanni di Antonino, distretto Genova.	Id. 23 agosto 1936-XIV, id. id. 2 giugno 1937-XV.
MALAGOLI Umberto di Giovanni, distretto Bologna.	Id. 10 ottobre 1935-XIV, id. id. 10 aprile 1937-XV.
FERRI Corrado di Alceste, id. Bologna.	Id 20 giugno 1935-XIII, id. id. 31 maggio 1937-XV.
PAGGI Paolo di Emilio, id. Roma I.	Id. 18 settembre 1935-XIII, id. id. 16 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

QUINZIO Giovanni di Antonio, distretto Genova. — E' annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento inserito a pagina 925, dispensa 14, *Bollettino Ufficiale* 1937.

(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

SOTTOTENENTI.

SPIROLAZZI Gino di Luigi, distretto Milano I. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocato in congedo il 16 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

ARBIB Luigi di Ernesto, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio senza assegni dal 1° settembre 1937-XV. (*Del. Min.* 31-10-1937-XVI).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti sono apportate le rettifiche per ciascuno indicate:

EMMA Paolo di Alfredo.	*Bollettino ufficiale* 1936, dispensa 50, pagina 2655, *leggasi*: nato il 7 maizo 1912, *anzichè*: 7 maggio 1912.
CURRI Antonino di Attilio.	*Bollettino ufficiale* 1936, dispensa 82, pagina 4688, *leggasi*: CURRI Antonino di Angelo, *anzichè*: CURRI Antonino di Attilio.
GULCZYCKI Enrico di Guido.	*Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 14, pagina 941, *leggasi*: KULCZYCKI Enrico di Guido, *anzichè*: GULCZYCKI Enrico di Guido.
GRASSO Luigi di Salvatore.	*Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 48, pagina 4041, *leggasi*: destinato al 10 c. a., *anzichè*: 20 f.

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti, pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1936, sono apportate le seguenti rettifiche:

DE MARCO Giuseppe di Francesco.	Dispensa 50, pagina 2652, *leggasi*: nato il 6 maggio 1913, *anzichè*: 6 giugno 1913.
ROLLI Ferruccio di Giovanni.	Dispensa 67, pagina 3725, *leggasi*: nato il 2 ottobre 1903, *anzichè*: 2 dicembre 1903.
MESSINA Antonio di Michele.	Dispensa 71, pagina 4048, *leggasi*: nato il 7 ottobre 1911, *anzichè*: 4 ottobre 1911.
DORIA Giuseppe di Antonio.	Dispensa 77, pagina 4304, *leggasi*: nato il 23 marzo 1896, *anzichè* 23 marzo 1906.
USAI Epaminonda di Federico.	Dispensa 79, pagina 4530, *leggasi*: nato il 12 dicembre 1902, *anzichè*: 12 febbraio 1902.
CONTINENZA Gualfardo di Angelo.	Dispensa 79, pagina 4531, *leggasi*: nato il 23 maggio 1912, *anzichè*: 23 gennaio 1912.
MARIANI Alessandro di Antonio.	Dispensa 86, pagina 4990, *leggasi*: nato il 5 gennaio 1906, *anzichè*: 5 settembre 1906.
BARTOLOMUCCI Ugo di Giuseppe.	Dispensa 86, pagina 4995, *leggasi*: nato il 10 novembre 1906 *anzichè*: 12 novembre 1906.
PUGLIESE Giuseppe di Domenico.	Dispensa 86, pagina 5003, *leggasi*: nato il 28 agosto 1910, *anzichè*: 27 agosto 1910.
DONIZIANI Giuseppe di Ubaldo.	Dispensa 69, pagina 3944, *leggasi*: DOMIZIANI Giuseppe, *anzichè*: DONIZIANI Giuseppe.

ASPIRANTI UFFICIALI.

LOZZ Antonio di Ambrogio, nato l'8 novembre 1911, distretto di residenza Bergamo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 16 del *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 1099, *leggasi*: LOZZA Antonio di Ambrogio, *anzichè*: LOZZ Antonio di Ambrogio.

Nel provvedimento riguardante i seguenti aspiranti ufficiali, pubblicato nella dispensa 39ª del *Bollettino ufficiale* 1937, sono apportate le seguenti rettiche:

PACE Giuseppe di Nicola.	Pagina 3082, *leggasi*: distretto residenza Campobasso, *anzichè*: Reggio C., e: destinato al 1 fanteria, *anzichè*: al 13 f.
PACE Giuseppe di Salvatore.	Pagina 3120, *leggasi*: distretto residenza Reggio C., *anzichè*: Campobasso, e: destinato al 13 fantetria, *anzichè*: al 1 f.

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI.

DI VELO Amedeo di Miglioranza, nato il 1 marzo 1880, distretto Genova, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità per titoli, con anzianità 1 luglio 1935-XIII.

Segue nel ruolo *Fadigati* Pietro.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 29-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 246).

CAPITANI.

PASCA Raimondo di Giovanni, classe 1894, distretto Roma II. | Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra Roma.

(*Det. M.* 1-2-1936-XIV).

SOTTOTENENTI.

ALBERTI Mario di Gioachino, classe 1908, « Alessandria ». — E' trattenuto in servizio, a domanda, senza assegni per mesi due, dal 15 settembre al 15 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 7-10-1937-XV).

ASPIRANTI UFFICIALI.

PALERMO Antonio di Carlo, classe 1915, « Firenze ». | « Aosta ».

(*Det. M.* 7-10-1937-XV).

BLONDI Cesare di Giuseppe, classe 1913, « Vittorio Emanuele ». | « Monferrato ».

(*Det. M.* 1-10-1937-XV).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

D'ANNUNZIO Ugo di Gabriele, classe 1887, distretto Milano II. — Cessa a domanda, di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè inscritto in quelli di complemento del corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.

(*R. D.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1937-XV - *reg.* 10 *aeronautica fog.* 271).

PRIMI CAPITANI.

LAZZONI G. Battista di Giuseppe, classe 1887, distretto Massa. — Il 9 settembre 1936-XIV, richiamato in temporaneo servizio e sotto la stessa data trasferito nel R. corpo truppe coloniali della Libia.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 337).

SCALVEDI Mario di Luigi, classe 1893, distretto Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4150, *leggasi*: capitano *anzichè* primo capitano.

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano, a domanda, di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito e sono inscritti in quelli di complemento del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.

Data di nascita		Data di nascita	
7-4-1896	BARBI Michele di Francesco, distretto Pinerolo.	13-5-1904	ZITELLI Gennaro di Federico, distretto Roma II.

(*R. D.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 2-2-1937-XV - *reg.* 10 *aeronautica, fog.* 271).

LONGHENA Girolamo Rrancesco di Costanzo, classe 1881, distretto Catania. — Cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè nominato tenente colonnello di porto di complemento.

(*R. D.* 29-5-1937-XV - *registrato alla orte dei conti il* 26-8-1937-XV).

I seguenti Capitani, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti nel R. corpo truppe coloniali della Libia, cessano d appartenervi e sono ricollocati in congedo dalla data per ognuno indicata:

COGLITORE Armando, classe 1890, distretto Roma II.	Cessa il 5 ottobre 1936, e ricollocato in congedo il 5 ottobre 1936-XIV.
MILONE Paolo di Paolo, id. 1887, id. Palermo.	Id. il 14 settembre 1936, id. id. il 14 settembre 1936-XIV.
MOLINARI Bruno di Cesare, id. 1887, id. Bologna.	Id. il 3 novembre 1936-XV, id, id. il 3 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 337)

I seguenti capitani, richiamati in temporaneo servizio e trasferiti nel R. corpo truppe coloniali della Libia, sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ognuno indicata:

FERRARI Emilio di Luigi, classe 1895, distretto Genovxa.	Richiamato 10 aprile 1936, trasferito il 1° aprile 1936. Cessa il 26 agosto 1936, e ricollocato in congedo il 26 agosto 1936-XIV.
GANDOLFI Gandolfo di Giacomo, classe 1894, id. Genova.	Id. 10 aprile 1936. Id. 14 apile 1936. Ld. il 23 novembre 1936, ricollocato in congedo il 23 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 337).

I seguenti Capitano sono richiamati in temporaneo servizio e trasferiti nel R. corpo truppe coloniali della Libia, dalle date a fianco di ognuno indcata:

CAPARA Annio di Augusto, classe 1896, distretto Genova	Richiamato il 30 gennaio 1936, trasferito 19 luglio 1936-XIV.
ALBANESE Francesco di Edoardo, id. 1896 id. Venezia.	Id. 18 settembre 1935, id 19 luglio 1936-XIV
SEGANTI Fulvio di Oreste, id. 1896, id. Roma II.	Id. 20 ottobre 1935, id. 25 settembre 1936-XIV.
VIGNOLO Mario di Vincenzo, id. 1896, id. Rovigo.	Id 24 ottobre 1936, id. 28 ottobre 1936-XIV
VOLPINI Benso di Francesco, id. 1888, id. Viterbo.	Id. 18 settembre 1935, id. 30 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 337)

BERENOTTI Vincenzo di Marco, classe 1892, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4152, *leggasi*: BERNOTTI Vincenzo di Marco, distretto Pavia.

TENENTI.

REMOR Pietro di Carlo, classe 1896, (ora capitano) distretto Roma II. — Cessa, a domanda, di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, ed è inscritto in quelli di complemento del corpo del geni oaeronautico, ruolo ingegneri.

(*R. D.* 21-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 6-2-1937-XV - *reg.* 9 *aeronautica*, *fog.* 247)

DE BENEDETTI Rodolfo di Israele, classe 1892, distretto Torino. — Cessa, a domanda, di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, ed è inscritto in quelli di complemento del corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.

(*R. D.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 18-5-1937-XV - *reg.* 12 *aeronautico*, *fog.* 381)

PERELLI Omar di Giuseppe, classe 1890, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio presso il R. corpo truppe coloniali della Libia, il 20 agosto 1936-XIV, cessa da tale posizione ed il 25 agosto 1936-XIV, è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 337)

MONTELLA Francesco di Francesco, classe 1902 R. corpo truppe coloniali della Libia.	Ufficio censura di Napoli.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 337).

SOTTOTENENTI.

CARRARA Luigi di Ottorino, classe 1910, distretto Lucca. — Cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè nominato tenente in s.p.e. del genio navale.

(*R. D.* 28-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 23-7-1937-XV - *reg.* 97 *marina*, *fog.* 289)

I seguenti sottotenenti, richiamati in temporaneo servizio e trasferiti nel R. corpo truppe coloniali della Libia, sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ognuno indicate:

CONSONNI Giorgio di Angelo, classe 1910, distretto Pisa.	Richiamato il 15 settembre 1935, trasferito il 15 settembre 1935. Cessa 8 settembre 1936. Congedato l'8 settembre 1936-XIV.
ACCOLLA Giuseppe di Carmelo, id. 1915, id. Torino.	Id. 3 aprile 1936, id. 16 aprile 1936, Il 27 ottobre 1936, cessa e ricollocato in congedo.
PERUZZI Silvio di Coriolano, id. 1915, id. Viterbo.	Id. 1 febbraio 1936, trasf. 14 aprile 1936, id 8 novembre 1936 id. id. id.
MOLLICA Filippo di Florindo, id. 1902, id. Palermo.	Richiamato il 5 dicembre 1935, trasferito il 1 febbraio 1936, il 21 settembre 1936 cessa ed è ricollocato in congedo.
TOTO Tullio di Nicolò, id. 1909, id. Genova.	Id. 15 settembre 1935, id. 1 gennaio 1936, id. 11 novembre 1936, congedato il 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 337).

FOSCHINI Nicola di Donato Dante, classe 1909, distretto Napoli. — Il 31 ottobre 1935-XIV, richiamato in temporaneo servizio ed il 1 febbraio 1936-XIV, trasferito nel R. corpo truppe coloniali della Libia.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 337).

I seguenti Sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio e trasferiti nel R. corpo truppe coloniali Libia, cessano di appartenervi dalla data per ognuno indicata:

CATTAN Selin di Giorgio, classe 1906, distretto Roma I.	Cessa dal 23 novembre 1936 e ricollocato in congedo il 23 novembre 1936-XV.
BALLABEN Aurelio di Carlo, id. 1912, id. Gorizia.	Id. 10 luglio 1936, id. id. 10 luglio 1936-XIV.
BERSANTI Luca di Savino, id. 1911, id. Lecce.	Id. 23 agosto 1936, id. id. 23 agosto 1936-XIV.
LONGHI Umberto di Antonio, id. 1910, id. Chieti.	Id. 9 dicembre 1936, id. id. 9 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 337).

BERNARDI Luigi di Giovanni, classe 1915, distretto Napoli. — Richiamato in servizio, a domanda, senza assegni, per la durata di un mese, a datare dal 10 agosto 1937-XV, presso il 10° a. ca. (*Det. M.* 4-10-1937-XV).

BROGGI Ernesto di Natale, classe 1808, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3826, *leggasi*: 2 a. alp., *anzichè*: 2 a. df.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali assegnati alla scuola allievi ufficiali di complemento di Brà, sono trasferiti al 27° a. df. (gruppo scuola):

Data di nascita		Data di nascita	
11-1914	ANTONI Francesco di Giovanni.	19-12-1914	GUIDA Marino di Antonio.
6- 7-1914	PEREOLI Giusto di Ettore.	6- 5-1913	RINOLFI Felice di Matteo.
25- 9-1915	FORTI Carlo di Decio.	24- 8-1915	GARIS Aldo di Giovanni.

(*Det. M.* 8-10-1937-XV).

I seguenti aspiranti ufficiali assegnati alla scuola allievi ufficiali di complemento di Brà, sono trasferiti all'11° a. df. (gruppo scuola):

Data di nascita		Data di nascita	
5- 5-1915	BRUNELLI Bruno di Alberto.	1- 1-1915	DE MARIA Carlo di Bortolo.
21- 9-1915	TERNI Franco di Giuseppe.	4-11-1916	LA CRETA Vincenzo di Ugo.

(*Det. M.* 8-10-1937-XV).

I seguenti aspiranti ufficiali assegnati alla scuola allievi ufficiali di complemento di Brà, sono trasferiti al 5° a. alp. (batteria scuola):

Data di nascita		Data di nascita	
28- 1-1912	SECCO Luigi di Amedeo.	22- 9-1912	MARTINO Paolo di Pasquale.

(*Det. M.* 8-10-1937-XV).

RIVAROLI Antonio di Giuseppe, classe 1913, 2 a. df. — 36 fanteria (batteria di accompagnamento).

Al provvedimento riguardante i seguenti aspiranti ufficiali, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 39, sono apportate le rettifiche a fianco di ognuno indicate:

Pag. 3212 - DAL FABBRO Massimo di Odorico, classe 1914, 6 a. a.	DAL FABRO Massimo di Odorico.
» 3176 - LIBUTTI Giuseppe di Carlo, nato il 12 ottobre 1910, 5 a. c.	LIBUTTI Giuseppe di Carlo, nato il 12 ottobre 1912.
» 3176 - ACCIO Marii di Antonio, cdasse 1915, S a. a.	ACCIO Mario di Antonio.

GUARNIERI Alessandro di Camillo, classe 1912, 11 a. df. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1218, *leggasi*: GUARNERI Alessandro di Camillo.

PACELLI Filippo di Edoardo, nato l'11 ottobre 1911, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3190, *leggasi*: PACELLI Filippo di Eduardo, nato l'11 ottobre 1913.

ARMA DEL GENIO

CAPITANI.

MADDALOZZO Francesco di Ugo, classe 1800, comando genio divisione Sabauda.	Direzione genio Tripoli.

(*Dec. M.* 11-9-1937-XV).

SOTTOTENENTI.

TENSI Lamberto di Alberto, classe 1906, distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 4931, *leggasi*: TENSI Flamberto di Alberto.

CAVALCANTI William di Eraldo, classe 1905, distretto Cosenza. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina a sottotenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 4934, *leggasi*: CAVALCANTI William di Annunziato.

SESSAREGO Luigi di Tommaso, classe 1910, 7 g. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina a sottotenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4939, *leggasi*: SESSAREGO Luigi di Tomaso.

ASPIRANTI UFFICIALI.

CARONNA Gennaro di Giuseppe, classe 1909, distretto Palermo. — Cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, perchè nominato tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo del Genio Navale.
(*R. D.* 28-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* il 23-7-1937-XV - *reg.* 97 *marina, fog.* 289).

CAPPELLETTI Eugenio di Enrico, classe 1913, distretto Cremona. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina ad aspirante ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1230, *leggasi*: CAPELLETTI Eugenio di Enrico.

SETTIMO Carmelo di Mattia, classe 1915, 3 g.	3 g.

(*Dec. M.* 23-9-1937-XV).

STRACUZZI Salvatore di Giacomo, nato il 25 dicembre 1914, 11 g. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina ad aspirante ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3276, *leggasi*: STRACUZZI Salvatore di Giacomo, nato il 25 febbraio 1914.

TOURIN Giovanni di Paolo, classe 1913, distretto Bologna. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1231, *leggasi*: TOURN Giovanni di Paolo.

DELLA ROSSA Pietro di Luigi, classe 1914, 4 g. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3259, *leggasi*: DELLA ROSSA Pietro di Giulio.

MIRAGLIA Baldassarre di Francesco, nato il 10 giugno 1914, distretto Palermo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* 1937-XV, pagina 1244, *leggasi*: MIRAGLIA Baldassarre di Vincenzo, nato il 19 giugno 1914.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

CAMIS Mario di Vittorio, classe 1878, zona militare Bologna. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4541, *leggasi*: con anzianità 26 luglio 1936-XIV.

MAGGIORI.

ANGOLETTA-FIORI Casimiro di Giovanni, classe 1883, zona militare Padova. — La sospensione precauzionale dal grado nella quale incorse l'ufficiale con R. decreto 25 maggio 1936-XIV, è revocata.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 239).

RICCI Flaminio di Pietro, classe 1889, zona militare Roma. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dal 23 giugno 1937-XV, col proprio grado e con la propria anzianità (1 marzo 1935).
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

TEMPINI Marino di G. Battista, classe 1878, zona militare Milano. — E' trasferito nei ruoli della riserva per età, dal 4 gennaio 1936-XV, col proprio grado e con la propria anzianità (14 ottobre 1919).
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

PRIMI CAPITANI.

CIREGNA Giuseppe di Pietro, classe 1882, distretto Piacenza. — E' incorso nella perdita del grado dal 10 aprile 1937-XV, per condanna.
(*R. D.* 21 *agosto* 1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 237).

BIZZARRI Cesare di Antonio, classe 1885, distretto Sulmona. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 25 luglio 1937-XV, perchè assegnato al confino di polizia.
(*R. D.* 21 *agosto* 1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 237).

I seguenti primi capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e la propria anzianità:

Con anzianità 11 *marzo* 1917:

GIOVANNELLI Giuseppe di Guglielmo, classe 1880, distretto Pistoia. — Dal 20 ottobre 1936-XIV.

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-IV:

POMELLO-CHINAGLIA Gino di Francesco, classe 1881, distretto Bologna. — Dal 14 febbraio 1937-XV.

Con anzianità 4 *marzo* 1926-VII:

CIANCIO Rosario di Giuseppe, classe 1880, distretto Catania. — Dall'11 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIV:

PUCCETTI Pietro di Ulisse, classe 1881, distretto Bologna. — Dal 23 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 269).

I seguenti primi capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 11 marzo 1917:

SIGNORIS Emilio di Giovanni, classe 1881, distretto Torino. — Dal 14 luglio 1937-XV.

Con anzianità 1 novembre 1918:

IANNELLI Gabriele di Prospero, classe 1892, distretto Napoli. — Dal 26 giugno 1937-XV.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

GHEDINI Aldo di Paolo, classe 1884, distretto Bologna. — Dal 28 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

CAPITANI.

PARENTI Giuseppe di Cesare, classe 1887, distretto Piacenza. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 3 agosto 1937-XV.

(*R. D.* 21 *agosto* 1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 237).

D'ELIA Nicola di Giuseppe, classe 1880, distretto Reggio Calabria. — La sospensione precauzionale dal grado nella quale è incorso l'ufficiale con R. D. 11 dicembre 1933-XII, è revocata.

(*R. D.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 149).

I seguenti capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dalla data per ciascuno indicato, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

ROSSI Carlo di Virgilio, classe 1892, distretto Palermo. — Dal 7 giugno 1937-XV.

ANGELI Rodolfo di Nicola, id. 1892, id. Roma II. — Dal 15 luglio 1937-XV.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MOLINARI Enrico di Pietro, classe 1898, distretto Parma. — Dal 23 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

I seguenti capitani, riconosciuti permanentemente inabili a qualunque servizio militare, sono collocati in congedo assoluto dalla data per ciascuno indicata:

DI FRANCESCO Giuseppe di Salvatore, classe 1892, distretto Caltanissetta. — Dal 10 maggio 1937-XV.

SCARPELLO Antonino di Angelo, id. 1897, id. Palermo. — Dal 13 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

TENENTI.

BARCO Giannino di Erminio, classe 1895, distretto Torino. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 6 agosto 1937-XV.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 239).

ATTORRE Guglielmo di Antonio, classe 1903, distretto Ascoli Piceno. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1936, pagina 4016, è revocato e da considerarsi come non avvenuto. (*Det. M.* 7-10-1937-XV).

BONGIORNO Antonino di Giuseppe, classe 1882, distretto Catania. — E' trasferito nei ruoli della riserva per età, dal 10 maggio 1937, col proprio grado e con la propria anzianità (20 luglio 1916).
(D. M. 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

CIOFFI Antonio di Michele, classe 1900, distretto Salerno. — E' collocato in congedo assoluto dal 28 gennaio 1937-XV, perchè riconosciuto permanentemente inabile a qualunque servizio militare.
(D. M. 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268)

I seguenti tenenti sono trasferiti nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 4 aprile 1929-VII:

MANCINI Vittorio di Nicola, classe 1899, distretto Napoli. — Dal 12 giugno 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

CORSI Giuseppe di Vincenzo, classe 1901, distretto Massa. — Dal 15 agosto 1936-XIV.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

BINETTI Aristide di Giulio, classe 1898, distretto Trieste. — Dal 9 luglio 1937-XV.
(D. M. 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

CICERO Bartolo di Francesco, classe 1885, distretto Palermo. — E' collocato in congedo assoluto, dal 20 febbraio 1928, perchè provvisto di pensione vitalizia di guerra, e dalla stessa data è iscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado e con la propria anzianità 1 aprile 1918.
(D. M. 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

POGGIO Giovanni di Demetrio, classe 1896, distretto Genova. — Il decreto ministeriale 5 luglio 1937-XV, è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi trasferito nei ruoli della riserva col grado di capitano, *anzichè*: di tenente, con anzianità 1 luglio 1936.
(D. M. 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 22 novembre 1917:

LEO Cosimo di Carlo, classe 1898, distretto Novara. — Dal 24 agosto 1937-XV.

Con anzianità 27 giugno 1931-IX:

CUTULI Salvatore di Filippo, classe 1901 distretto Roma I. — Dal 21 luglio 1937-XV.

Con anzianità 6 luglio 1933-XI:

NOVELLI Giovanni di Pietro, classe 1907, distretto Tortona. — Dal 29 luglio 1937-XV.
(D. M. 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

I seguenti sottotenenti, riconosciuti permanentemente inabili a qualunque servizio militare, sono collocati in congedo assoluto dalla data per ciascuno indicata:

IACOBELLI Giovanni di Davide, classe 1910, distretto Frosinone. — Dal 19 giugno 1937-XV.

LI PUMA Calogero di Salvatore, classe 1907, distretto Palermo. — Dal 10 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

LETTERA Francesco di Raffaele, classe 1881, distretto Aversa. — Il decreto ministeriale 1 marzo 1937-XV, è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi trasferito nei ruoli della riserva col grado di tenente anzichè di sottotenente, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

MAGALDI Vincenzo di Michele, classe 1900, distretto Napoli, ospedale Gorizia. — Ospedale militare Napoli. (*Det. M.* 29 *settembre* 1937-XV).

ROMBOLA' Giuseppe di Giuseppe, id. 1910, id. Catanzaro, id. id. Catanzaro. — Ospedale militare Padova. (*Det. M.* 2 *ottobre* 1937-XV).

DORIGO Adriano di Giovanni, id. 1907, id. Udine, id. id. Udine. — Ospedale militare Roma. (*Det. M.* 9 *ottobre* 1937-XV).

ABBASCIANO Savino di Vincenzo, id. 1910, id. Bologna, id. id. Bologna. — Ospedale militare Genova. (*Det. M.* 13 *ottobre* 1937-XV).

CIARAVINO Egidio di Antonio, classe 1907, distretto Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3375, leggasi: distretto Trieste.

BAFFA Carlo di Costantino, classe 1907, distretto Caserta. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 4069, leggasi: distretto Cosenza.

ASPIRANTI MEDICI.

MARTORANO Demetrio di Demetrio, classe 1909, distretto Reggio Calabria. — La sospensione precauzionale dal grado nella quale è incorso l'ufficiale con R. decreto 8 ottobre 1936, è revocata.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 239).

RANIERI Guido di Mario, classe 1911, distretto Ivrea. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3656, *leggasi*: di Umberto.

PIOVANO Mario di Giovanni, classe 1911, distretto Mondovì. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3640, *leggasi*: nato il 23 ottobre 1911.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI).

TENENTI.

ROVELLI Pietro di Geremia, classe 1880, distretto Bergamo. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 29 aprile 1935-XIII, col proprio grado e con la propria anzianità (25 marzo 1917).

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

SABBATELLI Fausto di Vito, classe 1906, distretto Venezia. — E' collocato in congedo assoluto dal 12 marzo 1937-XV, perchè riconosciuto permanentemente inabile a qualunque servizio militare

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

SOTTOTENENTI.

TOSCHI Tullio di Achille, classe 1882, distretto Bologna. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 24 marzo 1937-XV, col proprio grado e con la propria anzianità (17 giugno 1917).

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

ZAGARIA Giuseppe di Domenico, classe 1906, distretto Napoli. — E' collocato in congedo assoluto, dal 30 marzo 1936-XV, perchè riconosciuto permanentemente inabile a qualunque servizio militare.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con l'anzianità 5 dicembre 1926-IV:

GIUNCHI Icilio di Ippolito, classe 1881, distretto Bologna.	Dal 13 maggio 1937-XV.
POJERO Giovanni di Nunzio, id. 1880, id. Napoli.	Dal 17 marzo 1936-XIV.
PERROTTI Vincenzo di Francesco, id. 1880, id. Napoli.	Dal 24 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, alla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con l'anzianità 24 maggio 1930-VIII:

DE ANTONELLIS Luigi di Giulio, classe 1880, distretto Aversa	Dall'11 dicembre 1935-XIII.
CONTI Eugenio di Nicola, id. 1881, id. Napoli.	Dal 25 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

ANTONI Armido di Francesco, classe 1903, distretto Pola. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 4190, *leggasi*: distretto Trieste.

SOTTOTENENTI.

FUSCO Andrea di Gaetano, classe 1881, distretto Nola. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 18 febbraio 1936, col proprio grado e con la propria anzianità (28 luglio 1918).

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

ASPIRANTI.

DI GIROLAMO Francesco di Mario, classe 1911, distretto Frosinone. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 18 gennaio 1937-XV, nella parte relativa alla nomina ad aspirante ufficiale di complemento nel corpo di commissariato militare, ruolo ufficiali commissari.

(*R. D.* 7-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 149).

IANNINI Mario di Giuseppe, classe 1913, distretto Catanzaro, sezione commissariato Brescia.	Sezione commissariato Catanzaro. (*Det. M.* 23-9-1937-XV).

REGANATESI Vincenzo di Pietro, classe 1914, distretto Ancona. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3280, *leggasi*: RECANATESI.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

BARSELLA Corrado di Arturo, classe 1893, distretto Roma II. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dal 1 giugno 1937-XV, col proprio grado e con la propria anzianità (5 dicembre 1926).

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

TENENTI.

SANDRON Mario di Remo, classe 1899, distretto Palermo. — E' trasferito nel ruolo della riserva, per inidoneità fisica, dal 2 agosto 1937-XV, col proprio grado e con la propria anzianità (4 aprile 1929).

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

I seguenti tenenti, riconosciuti permanentemente inabili a qualunque servizio militare, sono collocati in congedo assoluto, dalla data per ciascuno indicata:

FAGLIACCI Roberto di Romeo, classe 1897, distretto Spoleto. — Dal 22 maggio 1937-XV.

TROVINI Antonio di Profeta, id. 1894, id. Frosinone. — Dal 22 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

ASPIRANTI.

FAGIOLI Laerte di Luigi, classe 1914, distretto Ferrara. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3287, *leggasi*: FAGGIOLI.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

CAPITANI.

SCALESE Arturo di Giuseppe, classe 1890, distretto Roma II. — E' cancellato dai ruoli del R. esercito, perchè trasferito nei ruoli del corpo aeronautico, ruolo commissariato.

(*R. D.* 28-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1937-XV - *registro* 19 *Aeronautica, foglio* 248).

TENENTI.

VICI Giuseppe di Alessandro, classe 1890, distretto Ancona. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 22 giugno 1937-XV.

(*R. D.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 149).

VITALE Adamo di Pasquale, classe 1892, distretto Campobasso. — E' collocato in congedo assoluto dal 29 luglio 1937-XV, perchè riconosciuto permanentemente inabile a qualunque servizio militare.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

ASPIRANTI.

COSTABILE Raffaele di Giuseppe, classe 1913, distretto Salerno, 6 a. — Distretto militare Napoli. (*Det. M.* 13 *ottobre* 1937-XV).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 4 *aprile* 1929-VII.

BERTALERO Giovanni Battista di Tommaso, classe 1876, zona militare Alessandria. — Dal 23 febbraio 1934-XVV.

Con anzianità 26 febbraio 1930-VIII.

BIZZI Gaetano di Alessandro, classe 1876, zona militare Palermo. | Dal 27 novembre 1934-XIII.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

CAPITANI.

GIULIANI Fedele di Eugenio, classe 1881, distretto Bologna. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dall'11 maggio 1937-XV, col proprio grado e con la propria anzianità (4 aprile 1929).

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

CECCHINI Alberto di Massimo, classe 1882, distretto Perugia. — E' collocato in congedo assoluto, dal 20 novembre 1936-XV, perchè riconosciuto permanentemente inabile a qualunque servizio militare.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

TENENTI.

PELUSO Modestino di Alfonso, classe 1887, distretto Napoli. — E' sospeto disciplinarmente dal grado per la durata di mesi 12, dal 2 agosto 1937-XV. Per effetto di tale provvedimento l'anzianità assoluta dell'ufficiale è fissata al 21 gennaio 1918.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 239).

AGOSTINELLI Venanzio di Daniele, classe 1908, distretto Ancona. — E' collocato in congedo assoluto, dal 19 maggio 1937-XV, perchè riconosciuto permanentemente inabile a qualunque servizio militare.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

SOTTOTENENTI.

PALVARINI Antenore di Oreste, classe 1904, distreto Manova. — E' collocato in congedo assoluto, dal 9 marzo 1937-XV, perchè riconosciuto permanentemente inabile a qualunque servizio militare.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 268).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI TENENTI.

NICOLETTI Giovanni. — In data 2 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 15 gennaio 1920.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 310).

TENENTI.

ALESSANDRONI Giovanni. — In data 22 luglio 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 15 gennaio 1920.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 291).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

PERFETTI Raffaele di Emanuele, zona militare Chieti. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 29 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 324).

ROSSETTINI Domenico di Giacomo, zona militare Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dall'1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

MAGGIORI.

MANARI Virginio di Francesco, zona militare Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 23 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

PRIMI CAPITANI.

VALENTI Ladismiro. — Il R. decreto 20 luglio 1934-XII, col quale si disponeva il collocamento a riposo dal 1 maggio 1933-XI, è rettificato nel senso che il provvedimento deve intendersi effettuato con la contemporanea iscrizione nella riserva, con anzianità 16 marzo 1918.
(*R. D.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 288).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio, *a domanda*, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

MANCA Francesco di Battista, distretto Oristano. | Dal 25 maggio 1937-XV.
GARAU Mario di Efisio, id. Oristano. | Dal 25 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

MAGINI Giovanni di Alfredo, distretto Firenze. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 16 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 8-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 285).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:

Con anzianità 19 *marzo* 1937-XV:

MONTAGNANI Luigi di Carlo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Con anzianità 19 *marzo* 1937-XV:

PUCCI Orazio di Emilio, zona militare Firenze.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 27).

MAGGIORI.

BOLDONI Mario di Guglielmo, zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 16 gennaio 1937-XV e dal 16 febbraio 1937-XV, trasferito al R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 336).

PRIMI CAPITANI.

PEZZOLO Marco di Marco, distretto Milano II. — E' promosso maggiore con anzianità 12 ottobre 1935-XIII.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 27).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

PARISI Giovanni di Antonio, zona militare Messina. — E' promosso tenente colonnello con anzianità 1 gennaio 1937-XV.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 27).

PRIMI CAPITANI.

DI MAGGIO Vincenzo di Francesco, distretto Palermo. — E' promosso maggiore con anzianità 11 ottobre 1934-XII.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 27).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani:

Con anzianità 16 *giugno* 1934-XII:

BIANCALE Michele di Pasquale, distretto Roma II. | Seguirà nel ruolo *Calogero* Giosafatte.

Con anzianità 23 *maggio* 1935-XIII:

BOERO Arturo di Nicolò, distretto Milano II.

Con anzianità 20 *marzo* 1936-XIV:

IMPERLINI Aminta di Giovanni, distretto Benevento.

Con anzianità 18 *aprile* 1936-XIV:

VIGANO' Ugo di Pietro, distretto Milano II.

Con anzianità 15 *maggio* 1936-XIV:

STEGHER Aldo di Vittorio, distretto Milano II.

Con anzianità 8 *agosto* 1936-XIV:

GULLI Francesco di Giovanni, distretto Roma II.

Con anzianità 12 *ottobre* 1936-XIV:

ZANNONI Giuseppe di Domenico, distretto Ravenna.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 27).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani:

Con anzianità 17 luglio 1935-XIII:

ROCCO Luigi di Enrico, distretto Roma II.

Con anzianità 17 luglio 1935-XIII:

BRUNI Francesco di Gaetano, distretto Milano II.

(*R. D. 7-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 27*).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

PUCCI BONCAMBI Vittorio di Rodolfo, zona militare Perugia. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, dal 25 novembre 1935-XIV e ricollocato in congedo il 30 agosto 1937-XV.

(*D. M. 8-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-10-1937-XV - registro 36, foglio 285*).

MAGGIORI.

COSELSCHI Eugenio di Francesco, classe 1888, zona militare Firenze. — Cessa di appartenere al ruolo speciale dal 28 luglio 1937, e, dala stessa data, è inscritto nea riserva, con lo stesso grado ed anzianità 16 ottobre 1934.

MONTANI Costanzo di Giuseppe, classe 1878, zona militare Roma. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4690, dispensa 57ª, del *Bollettino ufficiale* 1937, *leggasi*: « MONTANI » *anzichè*: « MONTANO ».

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti con anzianità 1 luglio 1937-XV:

SANGIORGI Antonio di Battista, distretto Ravenna.
FAZZINI Nicola di Giuseppe, id. Salerno.
CAROPRESE Vincenzo di Luigi, distretto Salerno.

(*R. D. 7-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 27*).

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI.

FINOTELLI Giulio di Domenico, distretto Ravenna. — E' promosso tenente con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D. 7-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 18-10-1937-XV - registro 37, foglio 27*).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

ZURRIA Giacomo. — In data 3 settembre 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 185).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

R. decreto 10 *giugno* 1937-XV,
registrato alla Corte dei conti li 7 *agosto* 1937-XV.

E' revocata, dal 6 dicembre 1928-VII, l'onorificenza di cavaliere dell'ordine militare di Savoia conferita con R. decreto 19 settembre 1918 all'allora capitano di fanteria di complemento ELTER Marco di Giulio, nato a Torino il 22 maggio 1894.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

I) Onorificenze concesse nella ricorrenza della Marcia su Roma (28 ottobre 1937-XV) su proposta di S. E. il Capo del Governo.

Regio decreto 27 *ottobre* 1937-XV.

CAVALIERE DI GRAN CROCE

SCALA Fabio, generale di corpo d'armata s.p.e.

II) Onorificenze concesse nella ricorrenza della Marcia su Roma (28 ottobre 1937-XV) su proposta di S. E. il Capo del Governo Ministro della Guerra.

Regi decreti 27 *ottobre* 1937-XV.

In considerazione di particolari benemerenze

GRAND'UFFICIALE.

CAFFO Aventino, generale di corpo d'armata in ausiliaria.
CARNIER Francesco, id. id. id. riserva.
CANALE Antero, id. di divisione s.p.e.
FAUTILLI Ubaldo, generale di divisione in s.p.e.
NOVELLIS di COARAZZE Alberto, id. id. f q.
PALCANI Mario, tenente generale artiglieria id.

COMMENDATORE

BELLOCCHIO Giuseppe, colonnello fanteria s.p.e.
KRALL Luigi, id. id. id.
PESCAROLO Daniele, id. id. id.
PREDIERI Alessandro, id. id. id.
AUGUSTI conte Umberto, id. id. f. o.
SANTINI Gualtiero, id. id. riassunto.
BERAUDO nob. dei conti di PRALORMO Emanuele id. cavalleria s.p.e.
MARAZZANI Mario, id. id. id.
AMICO Giuseppe, id. artiglieria id.
BALOTTA Mario, id. id. id.
CHIARELLI Costante, id. id. id.
COSTA Saverio, id. id. id.
DE PARIS Vittorio, id. id. id.
FIORENTINO Giulio, id. id. id.
MAINARDI Giuseppe. id. id. id.
MARFUGGI Ugo, id. id. id.
PASCUCCI Raffaele, id. id. id.
PASSARELLI Antonio, id. id. id.
PESCATORE Alberto, id. id. id.
PINTO Luigi, colonnello artiglieria s.p.e.
RICCI Umberto, id. id. id.
TIRELLI Alfredo, id. id. id.
ZARRI Camillo, id. id. id.
CORTELLESSA Rodolfo, id. genio id.
FAZIO Antonio, id. id. id.
NICOTRA Giovanni, id. id. id.
GIDONE Angelo Vincenzo, id. id. id.
ROBBIANO Giov. Battista, id. id. id.
ROCCA Giacomo, id. id. id.
TESSIORE Carlo, id. id id.
FIORITO Alessandro, id. id. f.q.
SCALESSE Giuseppe, id. id. id.
FIERRO Michele, id. medico s.p.e.
CURCIO Saverio. id. id. f.q.
CHINI Enrico, id. commissario s.p.e.
GERARDI Leopoldo, id. amministrazione id.
PICCIOTTO Tommaso, id. id. id.
MENGHINI dott. Amerigo, capo sezione amministrazione centrale guerra.
PICCIRILLI dott. Tito, id. id. id. id. id.

UFFICIALE

BECUZZI Emilio, colonnello fanteria s.p.e.
BIGLINO Carlo, id. id. id.
BIGNAMINI Ferruccio, id. id. id.
CARISSIMO Tranquillino, id. id. id.
CERRUTI Guido, id. id. id.
DELITALA Oreste, id. id. id.
DERENZO Raffaello, id. id. id.
LOVERA nob. dei march. Maria Cesare, id. id. id.
MAGGIORE PERNI Luigi id. id. id.
MARCHESI Umberto, id. id. id.
MATTIOLI di BELFIORE Riccardo, id. id. id.
OPERTI Raffaello, id. id. id.
CALORI Salvatore, id. id. f.q.
COBIANCHI Antonio id. id. id.
CROCE Alessandro, id. id. id.
JACOBUCCI Almerigo, id. id. id.
MARTINI Giovanni, id. id. id.
PAOLETTI Alpinolo, id. id. id.
PASCOLINI Etelvoldo, id. id. id.
ROMANO Luigi, id. id. id.
ROSMINO Alfredo, id. id. id.
ROSSO Eligio, id. id. id.
RUBERTO Amedeo, id. id. id.
SILVA Alfredo, id. id. id.
CANSACCHI conte Carlo, id. id. a.r.q.
CHIAPEROTTI Giorgio, id. id. id.
CASCONE Santo. id. id. riassunto.
DE CRISTOFARO Vincenzo, id. id. id.
CADORNA conte Raffaele, id. cavalleria in s.p.e.
ALIBERTI Alberto, id. artiglieria id.
CAMUSSO Michele. id. id. id.
CARACCIOLO Italo, id. id. id.
CARLINO Enrico, id. id. id.
COCCIOLLA Alberto, colonnello artiglieria s.p.e.
DE AGAZIO Alberto, id. id. id
INVERARDI Carlo, id. id. id.
LAZZARINI Attilio, id. id. id
MORAGLIA G. Battista, id. id. id.
PODIO Luigi, id. id. id.
PRALORAN Giuseppe, id. id. id.
SCLAVO Francesco, id. id. id.
TRANIELLO Ottaviano, id. id. id.
BATTISTA Albino, id. id. f.q.
DEL LUPO Luigi, id. id. id.
MAZZEI nob. patr. di Pistoia Gualtiero, id. id id.
GINOCCHIO Angelo, id. id. a.r.q.
RIMA Balilla, id. genio s.p.e.
ROSSI Giuseppe, id. id. a.r.q.
COLITTI Silvio, id. medico f.q.
NACCIARONE Amleto, id. id. a.r.q.
d'AUTILIA Luigi, id. veterinario f.q.
MONTAGNANI Numa, id. amministrazione s.p.e.
PINCELLI Giovanni, id. id. in ausiliaria.
SUPINO Paolo, tenente colonnello genio in s.p.e.
SALTINI Guido, id. id. id. f. q.
POGGIOLINI Renzo, id. id. veterinario in s.p.e.
ASTENGO Francesco Giuseppe, id. id. medico a riposo.
GIANNINI Nembrot, commissario di leva.
BOGGIO LERA dott. Enrico, chimico superiore.
CATTOLA nob. di Gaeta Paolo, ragioniere capo artiglieria.
NAPPA Francesco, id geometra capo.

CAVALIERE

MASSOBRIO G. Battista, maggiore fanteria s.p.e.
CARBONI Ugo, id. artiglieria id.
MEMMO conte N. U. Patrizio Veneto Dino, id. genio id.
CAPITTA Romeo, id. CC. RR. a.r.q.
BUONO Carlo, id. fanteria id.
BUSCAROLI Corso, id. id. complemento.
CARPINTERI Vito, id. id. id.
MELI Saverio, id. id. id.
MOZZATI Mercurio, id. id. id.
RANIERI Domenico, id. id. id.
BRUSA Vitichindo, id. artiglieria, id.
CODAZZI Alberto, id. id. id.
CRISTOFERI Luigi, id. id. id.
DI MEO Nicola, id. id. id.
FANTOZZI Umberto, id. id. id.
SERRANTONI Eugenio, id. id. id.
ANTONELLI Benedetto, id. genio id.
BARTOLI Enrico, id. id. id.
BERTI Dante, id. id. id.
CAFFARELLI duca Giuseppe, id. id. id.
DEL GUERRA Alberto, id. id. id.
NICCOLAI Augusto, id. id. id.
PASSALACQUA Giano, id. id. id.
SICCA Ugo, id. id. id.
TOVAGLIARI Carlo, id. id. id.
AGAZZI Benedetto, id. medico id.
ANDREI Giovanni, id. id. id.
BERTOLINI Giuseppe, id. id. id.
COVILI FAGGIOLI Giovanni, id id. id.
MALFANTI Ippolito, id. id. id.
MAZZANTINI Gustavo, id. id. id.
MILANI Carlo, id. id. id.
SCHETTINO Mario, id. id. id.
VANNI Gino, id. id. id.
CORTESI Giuseppe Mario, id. veterinario id.
MANZINI Giuseppe, id. id. id.
LATILLA Vito, id. fanteria riserva.
VENDRAME Dino, id. id. id.
IZZI Annibale, id. artiglieria id.
TOMASSI Giuseppe, id. id. id.
BOCCHINI Giulio, id. medico id.
PICCONI Gino, id. id. id.
OLIVIERI Alfredo, id. amministrazione id.
MARGINI Dante, id. veterinario id.
CAPPELLARI Pietro, id. fanteria R.S.
CARACCIOLO Corrado, id. id. id.
COMINARDI Alfonso, id. id. id.
FERRARI Enzo, id. id. id.
RUSSIAN Giuseppe, id. id. id.
ZELCO Renzo, id. id. id.
NEPOTI Giuseppe, id. amministrazione id.
D'AMATO Angelo, primo capitano CC. RR. s.p.e.
TIRABASSI Mario, id. id. id. id.
TRAPANI Amerigo, id. id. id. id.
BELARDI Enrico, id. id. fanteria id.
EBOLI Giuseppe, id. id. id. id.
MARZIANO Giuseppe, id. id. id. id.
MIGLIORESE Corrado, primo capitano fanteria s.p.e.
OGNIBENE Salvatore, id. id. id. id.
SMIRIGIO Antonino, id. id. id. id.
BORANGA Francesco, id. id. artiglieria id.
CASINI Giovanni, id. id. id. id.
D'ANDREA Fernando, id. id. id. id.
FOIS BAINGIO Luigi, id. id. id. id.
ABRATE Wladimiro, id. id. genio id.
DEODATO Francesco. id. id. id. id.
MAROTTI Mario, id. id. id. id.
MARTELLI Mario, id. id. id. id.
PERRINI Angelo, id. id. medico id.
LO RE Adelchi, id. id. CC. RR. f.o.
RANIERI Alfredo, id. id. fanteria id.
GIZZIO Mario, id. id. artiglieria id.
TIBONI Guido. id. id. fanteria riassunto.
GRANESE Giovanni, id. id. CC. RR. a.r.q.
RONCOLUNGO Edoardo, id. id. id. id.
BOLDRINI Ferruccio, id. id. fanteria id.
CACCIAVILLANI Francesco, id. id. id. id.
CIAVARELLA Agostino, id. id. id. id.
DI NATALE Giuseppe, id. id. id. id.
DODERO Antonio, id. id. id. id
MONTI Gabriele. id. id. id. id.
PRIORI Ugo, id. id. id. id.
QUADRAROLI Bruno, id. id. id. id.
RAFFA Domenico, id. id. id. id.
RUSSI Alessandro, id. id. id. id
TADONIO Pasquale, id. id. id. id.
FREDDI Riccardo, id. id. genio id.
RINALDI Alfredo, id id. sussistenza id.
FILETTI Vincenzo, id. id. fanteria ausiliaria.
VARESE Amedeo, id. id. id. complemento.
DE STAVOLA Giorgio, id. id. amministrazione id.
MOTTA Giuseppe, id. id. fanteria riserva.
STELLA Salvatore, id. id. id. riposo.
DALMAZZO Clemente, capitano id. s.p.e.
GUZZARDI Vincenzo, id. id. id.
LATTANZIO Francesco Alberto, id. id. id.
MARUCCI Enrico, id. id. id.
SPOLITI Domenico, id. id. id
TORRE Alfredo, id. id. id.
BEDOTTI Tiberio, id. artiglieria id.
CASSETTA Giuseppe, id. id. id.
CASTRIOTA Giuseppe, id. id. id.
DE ANGELI Carlo, id. id. id.
MARTIGNAGO Enrico, id. id. id.
PIZZUTILO Domenico, id. genio id.
VILLANI Renzo, id. id. id.
CASSONE Antonio, id. medico id.
MARANO Michele, id. commissario id.
SINISCALCHI Antonio, id. id. id.
CORDARO Carmelo, id veterinario id.
CHIRONE Riccardo, id. fanteria complemento.
MAXIA Ottorino, id. id. id.

TONDI Epimaco Giulio, capitano fanteria complemento.
POLESELLO Bortolo, id. artiglieria id.
RIGHI Ermete, id. id. id
FERRARO Carlo, id. chimico farmacista id.
CAPUANO Pasquale, id. fanteria R.S.
COMOLLI Remo, tenente id.. s.p.e.
BRESADOLA Vittorio, id. medico complemento.
BARBERA Enrico, sottotenente maestro di scherma.
CICALA Pietro, id. id. id.
CRISCUOLO Alberto, id. id. id.
FINUCCI Martino, id. id. id.
CELLINI don Pietro, cappellano militare.
FEDERICO dott. Guido, primo segretario amministrazione centrale guerra.
COLONNA dott. Giuseppe, id. id id. id. id.
SABELLI Nicola, topografo capo.
SINISI Francesco Paolo, ragioniere d'artiglieria.
MEZZETTI Giuseppe, vice ragioniere geometra genio.
LO VETERE Calogero, archivista capo.
BERNASSOLA Francesco, primo archivista.
BERTOLA Giorgio, id. id.
BRUNO Giuseppe, id. id.
CONDORELLI Antonino, id. id.
CRISTIANO Alfredo, id. id.
D'APRILE Vito. id. id.
DI PISA Graziano, id. id.
FATTIBENE Vincenzo, id. id
FRADELLONI Enrico, id. id.
FRASCOLINO Marco, id. id.
GARZENINI Sante, id. id.
LA GRUA Francesco, id. id.
MAMBELLI Pasquino, id. id.
MARSICO Anselmo, id. id.
NICOLETTI Emilio, id. id.
PIOVANO Matteo Carlo, id. id.
REINA Vincenzo, id. id.
ROGGERO Giovanni, id. id.
SARRA Armando, id. id.
TERRANA Giuseppe, id. id.
TRAPASSI Lorenzo, id. id.
TUCCI Adolfo, primo archivista.
ZURLA Carlo, id. id. a riposo.
CARAFFA Alfredo, ufficiale d'ordine principale.
DAINO Ernesto, id. id. id.
GIACOMELLI Francesco, id. id. id.
LEONE Liberatore, id. id. id.
LOSITO Carlo Raffaele, id. id. id.
BALDINI Pierino, aiutante battaglia fanteria.
COLLA Alberto, id. id. id.
FAVA Michele, id. id. id.
GRIPPINI Alberto, id. id. id.
IACONI Gregorio, id. id. id.
PACIOLLA Pasquale, id. id. id.
SERRA Salvatore, id. id. id.
ZUCCHI Amedeo, id. id. cavalleria.
ANGARANO Vincenzo, id id. artiglieria.
BETTI Amilcare, id. id. id.
D'AMEN Amedeo, id. id. id.
GAUDIANO Oronzo, id. id. id.
SANGIORGIO Giovanni, id. id. id.
VISCUSO Giuseppe, id. id. id.
RADDI Carmine, id. id. genio.
VITELLI Arturo, id. id. id.
ISNARDI Felice, maresciallo maggiore CC. RR.
BILANCINI Angelo, id. id. fanteria.
MANTOVANI Carlo Roberto, id. id. id.
ONNEMBO Giovanni, id. id. id.
PADERNI Alfredo, id. id. id.
ROCCATO Enrico, id. id. id.
SANVITALE Tommaso, id. id. id.
SPONGHINI Luigi, id. id. id.
STURNIOLO Pietro, id. id. id.
MEDUGNO Vincenzo, id. id cavalleria.
GRANDI Leandro, id. id. artiglieria.
LOMBARDI Gelidio, id. id. id.
TOCCAFONDI Guido, id. id. id
RAMPULLA Antonino, id. id. sanità.
CURCIO ROBERTINI Orazio, id. id. CC. RR. richiamato.
GIANI Giuseppe, id. id. id. riposo.
SCIAMBRA Antonio, id. id. fanteria riposo.
DE ROSA Vincenzo, id. id. cavalleria id.
TRAPANI Giuseppe, capo maniscalco di 1ª classe.

DECEDUTI

CERIALI Alfredo fu Giovanni, nato nel 1876, primo capitano g. riserva, distretto Monza. — A Cambiasca (Novara), il 20 giugno 1933-XI.

CREMAGNANI Giuseppe fu Celestino, nato nel 1867, capitano medico in congedo assoluto, distretto Monza. — a Vimercate, il 9 ottobre 1933-XI.

DE LIGUORO Giuseppe di Teodoro, classe 1885, tenente complemento a., distretto Napoli. — a Napoli, il 24 febbraio 1934-XII.

COLI Gaetano fu Gaudenzio, nato nel 1857, capitano medico in congedo assoluto, distretto Monza. — a Carate Brianza, il 12 febbraio 1935-XIII.

MELILLI Emilio di Giuseppe, classe 1883, tenente amministrazione in congedo assoluto, distretto Monza. — a Mombello, il 29 marzo 1935-XIII.

DUCI Enea fu Francesco, nato nel 1856, capitano medico in congedo assoluto, distretto Monza. — a Besana in Brianza, il 13 maggio 1935-XIII.

PALEARI Ubaldo di Ambrogio, classe 1884, tenente complemento a., distretto Monza. — a Monza, il 21 giugno 1935-XIII.

GIOVINI Pietro fu Francesco, nato nel 1876, tenente c. in congedo assoluto, distretto Monza. — a Seregno, il 11 dicembre 1935-XIV.

MAZZOLENI Luigi di Giovanni, classe 1881, sottotenente complemento g. distretto Monza. — a Milano, il 13 gennaio 1936-XIV.

FLICK Giorgio di Massimiliano, classe 1883, capitano complemento g., distretto Monza. — a Legnano, l'11 maggio 1936-XIV.

FALDELLA Giovanni di Giuseppe, classe 1883, tenente complemento a., distretto Roma II. — a Roma, il 26 agosto 1936-XIV

MARINONI Angelo fu Luigi, nato nel 1877, tenente g. riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 22 settembre 1936-XIV.

CANESTRARI Giuseppe di Luigi, classe 1873, tenente medico in congedo assoluto, distretto Brescia. — a Pian d'Artogner, il 30 marzo 1937-XV.

RAVAZZA Vittorio fu Domenico, nato nel 1856, tenente colonnello a. in congedo assoluto, zona militare Cuneo. — a Borgonovo Val Tidone, il 3 aprile 1937-XV.

BARDELLI Vero di Giuseppe, classe 1906, sottotenente complemento a., distretto Pisa (sezione staccata Livorno). — a Livorno, l'8 maggio 1937-XV.

MARTINI Angelo di Agostino, classe 1906, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Verona. — a Gardone Riviera, il 10 giugno 1937-XV.

INITI Innocente, classe 1894, tenente complemento a., distretto Monza. — a Milano, il 30 giugno 1937-XV

SERENA Ettore, tenente f. in s.p.e. (ruolo comando). — a Cividale del Friuli, il 3 luglio 1937-XV.

RICCI Giovanni, nato nel 1865, tenente colonnello amministrazione in congedo assoluto, zona militare Firenze. — a Firenze, il 6 luglio 1937-XV.

FLORES Giovanni di Ildebrando, classe 1909, tenente complemento a., distretto Monza. — a Cassano d'Adda, il 17 luglio 1937-XV.

PIROLA Luigi fu Sigismondo, nato nel 1877, primo capitano g. in congedo assoluto, distretto Monza. — a Pianello Lario (Como), il 19 luglio 1937-XV.

ANTONIETTI Giovanni Batristta di Carlo, classe 1885, tenente a. in congedo assoluto, distretto Monza. — a Monza, il 19 luglio 1937-XV.

AMODEO Edmondo di Federico, nato nel 1895, tenente g. riserva, distretto Napoli. — a Milano, il 30 luglio 1937-XV.

LENCIONI Giulio di Ugo, classe 1993, capitano medico complemento, distretto Lucca. — a Rosario di S. Fè, il 6 agosto 1937-XV.

DOVICCHI Giuseppe di Sebastiano, classe 1888, sottotenente complemento a., distretto Massa.	a La Spezia, il 6 agosto 1937-XV.
PALOMBO Aroldo di Raffaello, classe 1910, sottotenente complemento a., distretto Grosseto.	a Orbetello, il 19 agosto 1937-XV.
BUSTACCHINI Andrea di Domenico, classe 1910, sottotenente complemento a., distretto Ravenna.	a Ravenna, il 6 settembre 1937-XV.
GIACALOSE Biagio di Vito, classe 1880, capitano medico complemento, distretto Trapani.	a Monte S. Giuliano, il 1 settembre 1937-XV.
GRIFFINI Sebastiano fu Giuseppe, nato nel 1877, capitano a. riserva, distretto Pavia.	a Albuzzano, l'8 settembre 1937-XV.
IMPERATORI Luciano di Arturo, classe 1909, sottotenente complemento a., distretto Bolzano.	a Bolzano, il 9 settembre 1937-XV
CARROZZINI Oronzo, primo capitano f. in s.p.e. (ruolo mobilitazione).	a La Spezia, il 12 settembre 1937-XV.
MOLTENI Francesco Paolo di Mario, classe 1914, sottotenente complemento g., distretto Como.	a Molteno, il 13 settembre 1937-XV.
BRACCIANTI Cino di Angelo, classe 1880, maggiore medico complemento, zona militare Firenze.	a Firenze, il 14 settembre 1937-XV.
COTTA RAMUSINO Mario di Giuseppe, classe 1891, primo capitano complemento cavalleria, distretto Genova.	a Novi Ligure, il 14 settembre 1937-XV.
FORESTIERI Giuseppe di Antonino, classe 1895, capitano complemento a., distretto Verona.	a Verona, il 18 settembre 1937-XV
AJASSA Ottorino di Giuseppe, classe 1888, capitano complemento a., distretto Ancocna.	a Ancona, il 19 settembre 1937-XV.
BENASSI Enricod i Pietro, classe 1897, tenente complemento a., distretto Ferrara.	a Ferrara, il 21 settembre 1937-XV.
TRAVERSO Andrea fu Stefano, nato nel 1864, tenente colonnello amministrazione in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Genova, il 22 settembre 1937-XV.
SCACCHETTI Licinio fu Luigi, nato nel 1868, tenente colonnello amministrazione riserva, zona militare Genova.	a Genova, il 22 settembre 1937-XV.
BARANZINI Arturo fu Giuseppe, nato nel 1875, tenente colonnello c. riserva, zona militare Milano.	a Angera, il 1 ottobre 1937-XV.
CASTELLINO Domenico di Ernesto, classe 1914, sottotetnente complemento a., distretto Mondovì.	a Brà, il 3 ottobre 1937-XV.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

(1102721) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4070

PREZZO L. 3 —

Z. 381

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 54ª — 1937 - ANNO XVI — 11 NOVEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE VE-ROMA
19 NOV 1937
* RIVISTE *

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

FUORI QUADRO

GENERALI DI DIVISIONE.

TACOLI marchese, patrizio di Modena e di Reggio Paolo. — E' collocato in aspettativa per infermità dipendente da causa di servizio, per la durata di mesi 12 a decorrere dal 1° settembre 1937-XV.

(*D. M.* 11-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 188).

GENERALI DI BRIGATA.

GATTI Alfredo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1° luglio 1937-XV, continuando ad essere destinato al comando del corpo d'armata di Roma per incarichi speciali. Precederà nel ruolo il pari grado *Bucci* Emilio.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 230).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

MOLTONI Emilio, comando corpo armata Milano. — In data 11 giugno 1937-XV, è trasferito al comando corpo armata Alessandria e dalla stessa data è nominato sottocapo di stato maggiore del comando stesso.

FERRARIS Giuseppe, comando corpo armata Napoli. — In data 1 novembre 1937-XVI, è nominato sottocapo di stato maggiore del comando stesso.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

UFFICIALI FUORI ORGANICO

COLONNELLI.

CITERNI Teodorico. — In data 23 giugno 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 24 aprile 1936-XIV, previa revoca R. decreto 15 aprile 1937-XV, col quale si disponeva che il provvedimento fosse effettuato nel grado di tenente colonnello.

Sarà assunto in forza, comando zona militare Pisa, ed agli effetti amministrativi, comando legione Livorno.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 348)

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

PRIMI CAPITANI.

RISPOLI Mario. — In data 5 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 18 maggio 1922.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 371).

CARBONE Alfonso. — In data 6 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1° gennaio 1918.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 321).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

VIVALDA Giovanni, comando corpo armata Torino, giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Torino. — In data 25 luglio 1937-XV, cessa dalla carica di cui sopra.
(*R. D.* 16-9-1937-XV *-registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 223).

In data 5 luglio 1937-XV, i seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali della riserva col proprio grado e con la propria anzianità perchè nominati commissari di leva.

Con anzianità 20 *gennaio* 1936-XIV:

PACIFICO Gaetano, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Sarà assunto in forza comando zona militare Trieste.

Con anzianità 1 *gennaio* 1936-XIV:

LEGGIERI Luigi, comando distretto Potenza.	Sarà assunto in forza comando zona militare Bari.

Con anzianità 31 *dicembre* 1936-XV:

BUA DIANA Giammaria, comando df. Capreta (Sassari).	Sarà assunto in forza comando zona militare Bari.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 196).

DESI Carmelo, 4 f. — In data 1° settembre 1937-XV, è trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva col proprio grado e con la propria anzianità 17 agosto 1935-XIII, perchè nominato commissario di leva.
Sarà assunto in forza dal comando zona militare Catanzaro.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 196).

CARPITELLA Giuseppe, R. accademia fanteria e cavalleria.	Ministero guerra.
LELLI Alfredo, 8 f.	R. accademia fanteria e cavalleria.
SIRCHIA Salvatore, R. corpo truppe coloniali Somalia.	4 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 5 novembre 1937-XVI.

(*Dec. M.* 7-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

In data 5 luglio 1937-XV, i seguenti maggiori sono trasferiti nel ruolo degli ufficiali della riserva col proprio grado e con la propria anzianità perchè nominati commissari di leva.

Con anzianità 1 *gennaio* 1936-XIV:

FERLINI Giacomo, ministero guerra.	Seguirà nel ruolo della riserva *Carulini* Giuseppe. Sarà assunto in forza comando zona militare Perugia.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

MESCHINI Raffaele, ministero guerra.	Seguirà nel ruolo della riserva *Calesella* Elviro. Sarà assunto in forza comando zona militare Roma.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

DE SANTIS Lauro, 88 f. | Seguirà nel ruolo della riserva *Valerio* Ettore. Sarà assunto in forza comando zona militare Brescia.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 196).

I seguenti maggiori sono ammessi al 67 corso dell'istituto superiore di guerra:

ANFOSSO Maggiorino, comando divisione alpina « Cuneense » (Cuneo). | BOSCHI Cincinnato, 52 f.
RIVALTA Raoul, scuola applicazione fanteria. | MASCIA Umberto, 36 f.
MARCHESI Oreste, 3 a.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

MONTI Guido, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 45 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 2 novembre 1937-XVI.
SANTOSTASI Salvatore, 48 f. | Deposito misto truppe R. esercito Egeo (Barletta).

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

DINI Cesare. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato con *Bollettino ufficiale* 1937 dispensa 58, pagina 4705 relativo alla cessazione del R. corpo truppe coloniali Libia, *leggasi*: 19 dicembre 1936-XV, *anzichè*: 29 stesso mese.

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono ammessi al 67 corso dell'istituto superiore di guerra:

MANZELLI Giuseppe, 1 gra. | PERFETTI Renato, 1 gra.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

SBROCCHI Leopoldo (ora maggiore) 4 f. carrista. | R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica), dal 5 ottobre 1937-XV *d'autorità* (v.o.).
BARTOLETTI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 33 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 9 ottobre 1937-XV.
PORTANOVA Antonio, id. id. id. id. Eritrea. | 20 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 16 novembre 1937-XVI.
LA STELLA Michele, 10 f. | 23 f.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

CAPITANI.

ROMAGNOLI Romolo, 11 f. trattenuto in servizio limitato. — In data 14 agosto 1937-XV, continua in tale posizione per altri quattro mesi.

(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 185).

I seguenti capitani sono trattenuti in servizio limitato per la durata e dalla data per ciascuno indicata:

BERSANI Carlo, 85 f. | Dal 16 agosto al 31 dicembre 1937-XVI. 14 f.
TOTI BURATTI Guerriero, comando distretto Trento. | Per mesi 4, dal 20 agosto 1937-XV. Come contro.

(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 300).

SORGI Cesare, 81 f. (per reparto Giacomo Medici), trattenuto in servizio limitato. — In data 19 agosto 1937-XV, cessa da tale posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato. Destinato come sopra.

(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 300).

I seguenti capitani sono ammessi al 67 corso dell'istituto superiore di guerra:

MANZI Pietro, 89 f.
PONTIGLIO Cesare, 8 b.
MOLA Armando, 5 a.
BIANCHI Raoul, 6 b.
CROGLIANO Tommaso, 61 f.
DE PAOLIS Vittorio, 57 f.
PELLEGRINI Angelo, 53 f.
BATTAGLINI Sante, 91 f.
POLI Giuseppe, 6 f.
AINI Alberto, 91 f.
VALENTE Enrico, 61 f.
COLOMBO Aniello, 16 f.
MARIANI Alberto, 5 a.
SIVO Ugo, 3 gra.
RAFFAELLI Romualdo, 17 f.
NICOLETTA Mario, 29 f.
GAROFOLI Augusto, 1 f.
SENATORE Aldo, 33 f.
CARLINI Pietro, 53 f.
GASPARI Paolo, 54 f.
LICCARDO Luigi, 157 f.
ESTRAFALLACES Ugo, 53 f.
ZANGRILLO Erasmo, 42 f.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

COCCIOLI Attilio, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. — 26 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 26 gennaio 1938-XVI.
GAFFI Arturo, id. id. id. id. Eritrea. — 30 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 1 novembre 1937-XVI.
FUMO Raffaele, id. id. id. id. Eritrea. — 1 b. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 5 novembre 1937-XVI.
GANCI Antonino, id. id. id. id. Somalia. — 75 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 7 novembre 1937-XVI.
ZAGANELLI Roberto, 3 c. a. (assegnato istituto geografico militare). — 9 f., cessando dall'assegnazione di cui contro,
MIRRA Armando, 4 f. — 6 f.
LETIZIA Tullio, 9 f. — 54 f.
DE LONGIS Mario, 9 f. — 22 f.
TROMPEO Gabriele, 91 f. — 90 f.
FISCHETTI Umberto, 73 f. — 52 f.
PAGURA Cesio Cesare, 2 f. — Stabilimenti militari pena
AGRO' Amedeo, 63 f. — 42 f.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

SOLFRIZZI Vincenzo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4723 dispensa 59 del *Bollettino ufficiale* c. a., *aggiungasi*: destinato 225 f.

TENENTI.

I seguenti tenenti sono ammessi al 67 corso dell'istituto superiore di guerra:

VERRI Gabriele, 3 f. carrista.
CASSONE Cosimo, 39 f.
LANFALONI Antonio, R. accademia fanteria e cavalleria.
DESSI Lazzaro, scuola applicazione fanteria.
BERETTA Guido, 41 f.
SUSA Licio, 71 f.
MEREU Francesco, scuola applicazione fanteria.
GRACEFFA Pietro, R. corpo truppe coloniali Somalia.
ODDO G. Battista, 10 b.
MARCHESI Luigi, 3 a.
MOSCA Alberto, scuola militare Roma.
PESAPANE Ubaldo, 6 b.
DI MOLFETTA Alberto, 2 gra.
TROISI Mario, 40 f.
MARTINENGO Alessandro, 61 f.
DE MARCO Pasquale, R. corpo truppe coloniali Libia.
TOLOI Giusto, 1 gra.
CAPITANI Mario, comando corpo armata Torino, per incarichi speciali.
MOROZZO DELLA ROCCA Eremberto, 1 gra.
MAZZI Achille, 84 f.
FRATALOCCHI Leonardo, 10 f.
CALISE Tommaso, comando truppe Zara.
SEVERONI Antonio, 94 f.
GUADAGNI Arturo, 73 f.
REGIS Vincenzo, 2 a.
GALLIPPI Luigi, 31 f.
NISINI Gino, 51 f.
AMATO Giuseppe, 52 f.
ALONI Mauro, 1 gra.
PINTO Vittorio Emanuele, scuola centrale fanteria.
FORLENZA Luigi, 42 f.
VIGNINI Vittorio, scuola centrale militare alpinismo.
BIANCHI Giuseppe, scuola militare Roma.
ROCCHI Luigi, 3 f. carrista.
FAIVANO Mario, 40 f.
STURCHIO Tullio, 7 b.
GIOE' Giuseppe, 7 f.
GERRA Carlo, 4 a.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

TREBBI Niceto, R. corpo truppe coloniali Libia.
CIACCIA Aldo, id. id. id. id. Eritrea.
SUSA Licio, id. id. id. id. Somalia.
STEGAGNINI Camillo, id. id. id. id. Somalia.
MALARBI Rocco, 20 f.
LOSTIA di S. Sofiia Camillo, 7 f. per battaglione scuola centrale fanteria.
DEL POZZO Enzo, R. corpo truppe coloniali Libia.

2 gra. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 27 ottobre 1937-XV.
81 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 12 ottobre 1937-XV.
71 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dall'11 novembre 1937-XVI.
2 b. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 29 gennaio 1938-XVI.
5 f.
r. c. m.

R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 7 ottobre 1936-XIV.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

ROS Sebastiano Ivan, 2 a. — E' revocato il provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* dispensa 84 del 17 dicembre 1936-XV, pagina 4793, riguardante la dispensa dal servizio permanente effettivo, del predetto ufficiale.

Al provvedimento riguardante la promozione al grado attuale dei seguenti tenenti, pubblicato a pagina 3782 del *Bollettino ufficiale* dispensa 45 del 12 agosto 1937-XV, *aggiungasi*: promossi con anzianità 1 luglio 1937-XV e con riserva di anzianità relativa:

MACCARRONE Arturo.
ZALLOCCO Alceste.
DONATI Nello.

AMATI Amato. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4703 dispensa 58 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Eritrea, *anzichè*: R. corpo truppe coloniali Cirenaica.

SOTTOTENENTI.

FINCATO Silvano, 5 a.
8 a.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

ROGGERO Vincenzo, comando distretto Torino. — In data 6 novembre 1937-XVI, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Torino.

(*R. D.* 16-9-1937-XV -*registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 223).

PISTONE Giuseppe. — In data 3 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 31 marzo 1926-IV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Messina, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Catania (*R. D.* 21-10-1937-XV).

PRIMI CAPITANI.

DI LAURO Giovanni, comando distretto Torino, giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Torino. — In data 6 novembre 1937-XVI, cessa dalla carica di cui sopra.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 223).

CATALANO Arturo, R. corpo truppe coloniali Somalia.
ARENA Giacomo, zona militare Messina.

Distretto Enna. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 27 novembre 1937-XVI.
Distretto Messina.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

CAPITANI.

FUCCI Ruggero, 35 f. — In data 16 settembre 1937-XV, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Bologna.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 223).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI.

MARTINELLI Mario, comando divisione motorizzata « Trento » (Trento) per 22 battaglione carri assalto | Zona militare Roma.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

PACI Emanuele, comando df. « Vespri » (Palermo). — In data 5 luglio 1937-XV, è trasferito nel ruolo degli ufficiali di riserva col proprio grado e con la propria anzianità 16 marzo 1918, perchè nominato commissario di leva.

Sarà assunto in forza comando distretto Caltanissetta.

(*R. D.* 16-9-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 196).

SALOTTOLO Michelangelo (già in s.p.e. ruolo comando) comando distretto Padova, trattenuto in servizio limitato. — In data 12 agosto 1937-XV, cessa da tale posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato.

(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 185).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

CHIODELLI Enea. — In data 26 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 11 novembre 1918.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 318).

TENENTI COLONNELLI.

DEMARIA Roberto. — In data 6 settembre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 31 marzo 1926-IV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Novara, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Novara.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 377).

REINERO Sebastiano. — In data 17 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 28 novembre 1932-XI.

(*R. D.* 2-9-1937-XV - *Registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 365).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

MAZZA Mario, comando corpo armata Roma. | Nominato comandante « Saluzzo », dal 1 novembre 1937-XVI.

TENENTI COLONNELLI.

DEL CARRETTO marchese dei marchesi di Moncrivello Cesare. — In data 16 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, a *domanda*, con anzianità 16 giugno 1936-XIV.

Sarà assunto in forza comando zona militare Torino, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Torino. (*R. D.* 21-10-1937-XV).

MAGGIORI.

RABY Guido, btg. automotoblindo A.O.I. Eritrea. | « Guide ».

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

FUSACCHIA Marino. — Nel provvedimento di collocamento a riposo inserito nella dispensa 61 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV in data 28 ottobre, pagina 4921, dopo le parole: a domanda, *aggiungasi*: ed inscritto nella riserva.

CAPITANI.

I seguenti capitani sono ammessi a frequentare il 67° corso dell'istituto superiore di guerra:

GATTI Mario, « Monferrato ». | POLLARI MAGLIETTA Giulio, « Firenze ».

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

DE BOTTINI DI SANT'AGNESE Achille. — In data 20 novembre 1937-XVI, cessa di essere destinato al ministero guerra ed è incaricato delle funzioni di aiutante di campo di S. A. R. il Conte di Torino. (*R. D.* 5-11-1937-XVI).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

VERNEY Aldo, scuola applicazione fanteria e cavalleria. — E' ammesso a frequentare il 67 corso dell'istituto superiore di guerra. (*Det.* 7-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono ammessi a frequentare il 67 corso dell'istituto superiore di guerra.

DE NATALE Giovanni, R. accademia artiglieria e genio.
BARRILE Eugenio, ministero guerra. | MORRICONE Arnaldo, scuola tiro artiglieria.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

LANDI Alberto. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4726 del *Bollettino ufficiale* 1937 dispensa 59 *leggasi*: 5 a. df. a mente dell'art. 18 del R. D. L. 1419 dell'11 luglio 1935-XIII.

LONGO Pasquale. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato con *Bollettino ufficiale* 1937 dispensa 60, pagina 4810, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Libia, *d'autorità*, dal 26 settembre 1937-XV *anzichè*: 5 a. c.

PRIMI CAPITANI.

GIORGIOLE' Giuseppe, 9 a. a | 2 a. df.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono ammessi a frequentare il 67 corso dell'istituto superiore di guerra.

FORNARO Umberto, 25 a. df.
MARGARITONDO Giuseppe, 40 f.
MARTIGNAGO Enrico, 3 a. ca.
SALVATI Giuseppe, R. accademia artiglieria e genio.
CORVO Giovanni, 2 a. df
KLUN Eugenio, 10 a. a.
MASTROENI Domenico, 29 a. df.
ARACRI Renato, R corpo truppe coloniali Somalia.
FERRAIOLI Giacomo, R. accademia artiglieria e genio.
DE LORENZO Giovanni, 29 a. df.
VEDOVATO Guido, 19 a. df.
ROSSI Ermanno, scuola applicazione artiglieria e genio.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

PARODO Antonio, 6 a. a.
BUSI Carlo, R. corpo truppe coloniali Somalia.
BARTOLACCI Ferruccio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
BARRA Stanislao, 9 a. a.
MARTINOTTI Emilio, 4 a. ca.

Direzione artiglieria corpo armata Sardegna.
5 a. df., cessando come contro, dal 29 novembre 1937-XVI.
2 a. a., cessando come contro, dal 25 novembre 1937-XVI.
9 a. ca.
1 a. dc.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

D'ADDARIO Michele. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4215 del *Bollettino ufficiale* 1937 dispensa 52 *leggasi*: Michele *anzichè*: Federico.

GUGLIELMINI Ettore. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4481 del *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 55 *leggasi*: cessando come contro dal 21 settembre 1937-XV, *anzichè*: dall'11 settembre 1937-XV.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

I seguenti tenenti incaricati del grado di capitano sono ammessi a frequentare il 67 corso dell'istituto superiore di guerra:

ERCOLANI Giorgio, scuola applicazione artiglieria e genio.
AVALLONE Vincenzo, id. id. id. id.
NUTINI Salvatore, id. id. id. id.
AVOGADRO di VIGLIANO Luigi, R. accademia artiglieria e genio.
SANTOMAURO Arturo, 16 a. df.
PAPALE Antonino, 9 a. a.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono ammessi a frequentare il 67 corso dell'istituto superiore di guerra:

DIBITONDO Francesco, 1 a alp.
CIGLIERI Carlo, 1 a. alp.
SCAMBIA Francesco, scuola centrale artiglieria.
COLLI Giuseppe, scuola applicazione artiglieria e genio.
VARRONE Angelo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
DELL'OMODARME Otello, 19 a df.
GIRAUDO Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento Lucca.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

BASSO Raffaele, 8 a. a.
MISERENDINO Antonino, 2 a. ca.
SERECCHIA Bernardino, 11 a. df. gruppo scuola.
NOTO LA DIEGA Michele, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
GANDINI Bruno, 8 a. a.
COMPATANGELO Federico, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

9 a. ca.
Scuola allievi ufficiali complemento Brà.
2 a. ca.
17 a. df., cessando come contro, dal 16 novembre 1937-XVI.
1 a. a.
5 a. c., cessando come contro, dal 2 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

PIZZO Giovanni Battista. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4216 del *Bollettino ufficiale* 1937, dspensa 52, *leggasi*: cessando come contro dal 14 ottobre 1937-XV, *anzichè*: dal 3 settembre 1937-XV.

SOTTOTENENTI.

MORETTI Aldo, R. corpo truppe coloniali Somalia.

1 a. df., cessando come contro, dal 20 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

LOLLINI Fernando, comando artiglieria corpo armata Milano.

Direzione artiglieria corpo armata Milano, sezione staccata Milano

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

CASILINI Ernesto, 7 g. — In data 23 giugno 1937-XV collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi quattro. Sarà assunto in forza dal distretto Firenze.
(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 195).

CAPITANI.

BIANCONI Bianco, ufficio lavori genio Milano.	Ufficio lavori genio Firenze.
GILIBERTI Filippo, scuola applicazione fanteria e cavalleria.	Istituto superiore di guerra (frequentatore 67 corso).
TIRELLI Ugo 1 g. p.	Id id. id. (frequentatore 67 corso).
FISICARO Salvatore, 1 g.	Id. id. id. (frequentatore 67 corso).
STUPARELLI Ezio, 11 g.	Id. id. id. (frequentatore 67 corso).

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

TENENTI.

CASSATA Vittorio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Scuola centrale genio Civitavecchia, cessando come contro dal 23 dicembre 1937-XVI.
CALVANI Francesco, R. accademia fanteria e cavalleria.	Istituto superiore di guerra (frequentatore 67 corso).
PALUMBO Michele, comando genio Alessandria.	Id. id. id. (frequentatore 67 corso)
LELLA Francesco, 5 g.	Comando corpo armata Trieste, per incarichi speciali.
DE LUCA Gino, 11 g.	Istituto superiore di guerra (frequentatore 67 corso).

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI

MONNANNI Gastone, 30 compagnia ferrovieri Eritrea.	Rimpatriato l'8 luglio 1937-XV e destinato 5 g.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

FERRONI Attilio. — In data 7 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 marzo 1926-IV.
(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 357).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

BOCCA Tito, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Ispettorato sanità militare Torino. Cessando come contro, dall'11 novembre 1937-XVI.
CIONINI Giulio, A.O.I. Somalia	Ospedale militare Firenze.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

CONFALONE Raffaele, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Ospedale militare Napoli. Cessando come contro, dal 18 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

D'ALESSANDRO Antimo, R. corpo truppe coloniali Libia. | Ispettorato sanità militare Napoli. Cessando come contro, dal 19 novembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

CAPITANI.

CASTELLI Giambattista, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Ospedale militare Padova. Cessando come contro, dal 6 novembre 1937-XVI
GARZIA Lorenzo, id. id. id. id. Eritrea. | Infermeria presidiaria Trento. Cessando come contro, dal 17 novembre 1937-XVI.
MAGNANI Abele, id. id. id. id. Eritrea | Direzione sanità militare corpo armata Bologna. Cessando come contro, dall'11 novembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

TENENTI.

PASCERI Domenico, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 15 a. df. Cessando come contro dal 6 novembre 1937-XVI.
TERAMO Filomeno, 5 a. | R. corpo truppe coloniali Libia, dall'11 luglio 1937-XV *d'autorità*.
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

GRANDI Primo (ora colonnello), direzione commissariato militare Milano | Direzione commissariato militare Udine (v.o.).
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI.

PONTANI Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Magazzino viveri Milano, cessando come contro, dal 4 febbraio 1937-XV (v.o.).
PONTANI Renato, magazzino viveri Milano. | Panificio militare Milano.
RAPETTI Giovanni, consegnatario stabilimento militare Scanzano Belfiore. | E' nominato anche consegnatario magazzino militare foraggi e combustibili Foligno.
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

DE MATTEIS Carlo, R. corpo truppe coloniali Somalia. — Il cognome è rettificato in « de MATTEIS ».
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 186).

PRIMI CAPITANI.

DI RICCO Umberto, 23 a. df. — Il cognome è rettificato in « di RICCO ».
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 186).

DI NARDO Livio, 81 f. | Ministero guerra.
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

CAPITANI.

GARLATTI VENTURINI Aurelio, 9 a. — Il casato è rettificato in « GARLATTI Aurelio ».
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 186).

PRIMI TENENTI

MELLINA Carmelo, A.O.I. Eritrea. | 7 a. df., dal 16 luglio 1936-XIV (v.o.).
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

TENENTI

PORRAZZO Pietro, 12 a. | 5 a. alp.
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

PORTE Adolfo, 7 a. a. | Distretto Ivrea.
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

CORPO VETERINARIO MILITARE

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

NAPOLI Raffaele, distretto Padova richiamato in temporaneo servizio presso « Savoia . — In data 31 agosto 1937-XV cessa dal richiamo stesso.
(D. M. 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 181).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

PAPI Giuseppe, 8 c. a. — In data 1° novembre 1937-XVI nominato comandante 2 c. a.

CAPITANI.

BOCCASSI Giulio. 3 c. a. | Ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito Torino.

TAMBORINI Gervaso, ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito Torino. | 3 c. a.
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI.

BRIGNONE Filippo (cavalleria) ufficio autonomo approv. R. esercito Torino. | Comando 20 corpo armata (Tripoli).
(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

BONDEI Giovanni, comando distretto Pesaro. — In data 24 luglio 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.
Assegnato comando distretto Pesaro.
(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 408).

PRIMI CAPITANI.

MANFREDI Paolo, comando distretto Napoli. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 24 novembre 1936-XV, concessa con decreto ministeriale 23 dicembre 1936-XV, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 408).

PALMA Cristofaro, polverificio Fontana Liri. — Per effetto del R. decreto 25 aprile 1932 (art. 2) col quale veniva trasferito nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. per merito di guerra, è autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla Circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

MASUCCI Angelo, distretto Napoli. | Distretto Cagliari.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

CAPITANI.

PICARDI Augusto, comando distretto Roma I. — Per effetto della subita sospensione disciplinare dall'impiego l'anzianità assoluta dell'ufficiale è portata dal 1 gennaio 1933-XI al 14 settembre 1934-XII.

Nel ruolo del s.p.e. avrebbe seguito *Copasso* Carlo anzichè precedere *Balsano* Vincenzo.

(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 180).

DE PASCALE Natale, distretto Torino. | Distretto Napoli.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE D'ORDINE)

PRIMI ARCHIVISTI.

GERARDI Giuseppe. — Sospeso precauzionalmente dal grado con privazione dello stipendio a tempo indeterminato dal 25 marzo 1936-XIV, è destituito dall'impiego, a senso dell'art. 66, lettera *a*) del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, a decorrere dal 25 marzo detto.

(*D. M.* 9-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-9-1937-XV - *registro* 87, *foglio* 284).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

RAGIONIERI.

RANUCCI Giuseppe, direzione artiglieria corpo armata Bologna. | Fabbrica armi R. esercito Terni.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

VICE RAGIONIERI.

ARMANDO Excelsior, direzione artiglieria corpo armata Alessandria. | Proiettificio R. esercito Genova.

FONTANIVE Alberto, comando deposito presidio truppe Zara. | Direzione artiglieria corpo armata Trieste (sezione staccata Pola).

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

VICE RAGIONIERI IN PROVA

In data 1 ottobre 1937-XV, i seguenti candidati risultati vincitori del concorso a 14 posti di vice ragioniere d'artiglieria, indetto col decreto ministeriale 11 dicembre 1936-XV, sono nominati vice ragionieri d'artiglieria in prova, con l'assegno mensile di L. 700, più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni.

Detto assegno, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 625,32, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 675,35.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 100).

Essi sono destinati all'ente a fianco di ognuno indicato:

CIMMINO Giusto.	Arsenale R. esercito Napoli.
DE DAVID Umberto.	Sezione pirotecnico R. esercito Bologna.
BENVENUTO Silvio.	Pirotecnico R. esercito Capua.
CORNARA Cesare.	Direzione artiglieria corpo armata Alessandria.
BRONDI Carlo.	Sezione fabbrica armi R. esercito Gardone Valtrompia.
SAMMARTINO Mario.	Direzione artiglieria corpo armata Bologna.
ZANETTI Zeno.	Id. id. id. id. Bologna (sezione staccata Conegliano Veneto).
FERRARI Aldo.	Proiettificio R. esercito Genova.
MARCHETTI Amedeo.	Comando truppe presidio Zara.
MANZONE Manlio.	Laboratorio caricamento proiettili Piacenza.
LANDI Alfredo.	Sezione spolettificio R. esercito Torre Annunziata.
ASTORINO Mario.	Direzione artiglieria corpo armata della Sardegna (Nuoro).
MARINO Santo.	Id. id. id. id Alessandria (sezione staccata Fossano).

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

VICE RAGIONIERI GEOMETRI IN PROVA.

In data 16 ottobre 1937-XV, i seguenti candidati risultati vincitori del concorso a 7 posti di vice ragioniere geometra del genio militare, indetto col decreto ministeriale 11 dicembre 1936-XV, sono nominati vice ragionieri geometri del genio militare in prova, con l'assegno mensile di L. 700, più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni.

Detto assegno, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 625,32, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 675,35.

AIELLO Edgardo.	TRICOMI Salvatore.
MARANER Rodolfo.	FIESOLETTI Mario.
GNUDI Vittorio.	TORRACCA Mario.
ALBANESE Giuseppe.	

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 392).

I seguenti vice ragionieri geometri del genio in prova sono destinati all'ente a fianco di ognuno indicato:

AIELLO Edgardo.	Ufficio lavori genio Alessandria.
MARANER Rodolfo.	Id. id. id. Udine.
GNUDI Vittorio.	Id. id. id. Torino.
ALBANESE Giuseppe.	Id id id. Trieste.
TRICOMI Salvatore.	Id id. id. Alessandria.
FIESOLETTI Mario.	Id. id. id. Roma.
TORRACCA Mario.	Id. id. id. Bologna.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

PRIMI ASSISTENTI.

FERRARO Marco, ufficio lavori genio, Bari. | Ufficio lavori genio Napoli.
MARINELLI Sisto, id. id. id. Roma (sezione staccata Perugia). | Id. id. id. Firenze (sezione staccata Ancona).

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

ASSISTENTI AGGIUNTI.

MARCUCCI Giovanni, ufficio lavori genio Cagliari. | Ufficio lavori genio Alessandria (sezione staccata Imperia).
RICCI Valentino, id. id. id. Cagliari. | Id. id. id. Bari.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

ASSISTENTI AGGIUNTI IN PROVA.

In data 1 ottobre 1937-XV, i seguenti candidati risultati vincitori del concorso a 10 posti di assistente aggiunto del genio militare, indetto con decreto ministeriale 13 febbraio 1937-XV, sono nominati assistenti aggiunti del genio militare in prova con l'assegno mensile di L. 425 lorde, che, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936, n. 1719, risulta di L. 403,92, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937, n. 1033, si eleva a L. 436,23; oltre, se vi abbiano diritto, l'aggiunta di famiglia e relative quote complementari:

OSTUNI Francesco. | CHIRICO Edmondo.
CARCIONE Leone. | CASCIOLI Ezio.
GIANNETTI Dante.

(*D. M.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 289).

I seguenti assistenti aggiunti del genio militare in prova sono assegnati all'ente a fianco di ognuno indicato:

OSTUNI Francesco. | Ufficio lavori genio Cagliari.
CARCIONE Leone. | Id. id. id. Roma.
GIANNETTI Dante. | Id. id. id. Torino.
CHIRICO Edmondo. | Id. id. id. Cagliari.
CASCIOLI Ezio. | Id. id. id. Alessandria.

(*Det. M.* 7-11-1937-XVI).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

ARCHIVISTI CAPI.

LA PILA Simone Francesco. — In data 1 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 18-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 89, *foglio* 85).

PRIMI ARCHIVISTI.

DE FABRITIS Camillo. — In data 1 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-10-1937-XV - *registro* 88, *foglio* 141).

APPLICATI.

SCAGLIA Salvatore. — Cessa di appartenere al ruolo del personale d'ordine delle amministrazioni militari dal 1 agosto 1937-XV perchè, sotto la stessa data, è stato nominato aiutante di cancelleria di 4ª classe (grado 12°, gruppo C).

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 88).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE.

I seguenti generali di divisione sono promossi generali di corpo d'armata, nell'ordine seguente, e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

DEAMBROSIS Delfino	1 luglio 1937-XV.
BONO Marco	1 luglio 1937-XV.
MACALUSO Egidio	1 luglio 1937-XV.
GALLINA Augusto	1 luglio 1937-XV.
MARINI Edoardo	4 settembre 1937-XV.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 7).

GALLINA Augusto. — E' trasferito agli effetti amministrativi dal comando del distretto di Padova a quello di Torino.

(*Det. M.* 31-10-1937-XV).

PALEOLOGO Gaetano. — Richiamato in servizio temporaneo dal 25 maggio 1937-XV, con decreto ministeriale 21 maggio 1937-XV, è ricollocato in congedo dal 30 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 6-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 213).

GENERALI DI BRIGATA E MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

I seguenti generali di brigata sono promossi generali di divisione, nell'ordine seguente, e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

CARAMELLI Cesare	1 luglio 1937-XV.
PAPONE Mario	1 luglio 1937-XV.
MIGLIOZZI Alessandro	1 luglio 1937-XV.
PARMOLI Lamberto	1 luglio 1937-XV.
BAGLIONI Pasquale	1 luglio 1937-XV.
GUILLET Ernesto	1 luglio 1937-XV.
STAGLIENO Gregorio	1 luglio 1937-XV.
MELLA Romeo	1 luglio 1937-XV.
MONTI Amedeo	1 luglio 1937-XV.
DELLA VALLE Errico	1 luglio 1937-XV.
PERICOLI Carlo	1 luglio 1937-XV.
CECCARINI Giuseppe	1 luglio 1937-XV.
MODUGNO Vitantonio	1 luglio 1937-XV.
BERARDI Umberto	1 luglio 1937-XV.
FAVA Ruggero	1 luglio 1937-XV.
MALASPINA Paolo	1 luglio 1937-XV.
BENFRATELLO Edgardo	1 luglio 1937-XV.
RUOCCO Vincenzo	16 agosto 1937-XV.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 7).

FOA Raimondo, maggiore generale d'artiglieria. — E' promosso tenente generale d'artiglieria con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 7).

GENERALI DI BRIGATA DEI CC. RR.

I seguenti generali di brigata dei CC. RR. sono promossi generali di divisione dei CC. RR. nell'ordine seguente e con l'anzianità 1 luglio 1937-XV:

FERLOSIO Attilio	ABBA Mario
FALTA Marco	

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 7).

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

I seguenti maggiori generali medici sono promossi tenenti generali medici, nell'ordine seguente e con anzianità 1 luglio 1937-XV:

VOLPE Mazzini
GERULLI Andrea
TECCE Pasquale
NAPOLITANI Melchiorre
BERNARDI Luigi
FERRARI-LELLI Francesco

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 7).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

VANZI Bruno, zona militare Pisa. — Già richiamato in temporaneo servizio per conto del ministero dell'agricoltura e foreste, è ricollocato in congedo dal 15 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 187).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI.

CAVALLI Alfonso. — In data 13 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 giugno 1934-XII.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 363).

CECERE Giovanni. — In data 28 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 20 marzo 1933-XI.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 362).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

BIDDAU Giulio di Pietro, tenente in servizio permanente nella M.V.S.N., nato il 24 dicembre 1897, distretto Alessandria. — E' promosso capitano per meriti eccezionali a norma dell'articolo 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 26).

SUGGI Giacomo di Anastasio, tenente in servizio permanente nella M.V.S.N., nato il 27 novembre 1899, distretto Pisa. — E' promosso capitano per meriti eccezionali a norma dell'articolo 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 26).

MORI Iacopo di Luigi, tenente in servizio permanente nella M.V.S.N., nato il 3 febbraio 1899, distretto Spoleto. — E' promosso capitano per meriti eccezionali a norma dell'articolo 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 26).

ROSSI Angelo di Giuseppe, nato il 27 marzo 1898, distretto Caltanissetta, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta ordinaria, capitano, con anzianità 1 luglio 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Naro* Cataldo.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 323).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani, a scelta speciale, nell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 6-1899	BIANCHINI Ernesto di Luigi, distretto Macerata.	31- 8-1899	MINO VERCELLIO Riccardo di Giuseppe, distretto Vercelli.
8- 8-1897	BERRETTA Alfio di Salvatore, R. corpo truppe coloniali Mogadiscio.	21- 3-1899	BARISONZO Gaetano di Agostino, id. Alessandria.
28- 7-1899	GHIDINI Gaetano di Angelo, distretto Brescia	5- 4-1899	BASCIU Aguinaldo di Giovanni, id. Brescia.
15- 3-1899	SORTINO Santi di Vincenzo, id. Siracusa.	7- 5-1898	FENOGLIO Edgardo id. Vercelli.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 323).

CAMPAGNA Tommaso di Cosimo, nato il 6 giugno 1900, distretto Sulmona. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4512 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: CAMPANA Tommaso di Cosimo.

MARTIMORI Raimondo di Fortunato, nato l'11 dicembre 1899, distretto Bari. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4511 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: MARTINORI Raimondo di Fortunato.

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI.

CENCI BOLOGNETTI nobile Patrizio romano dei Principi di Vicovaro dei conti Alessandro di Francesco, nato il 13 luglio 1888, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso maggiore a scelta ordinaria nell'arma stessa, con anzianità 2 novembre 1933-XI.

Segue nel ruolo il pari grado *Moreno* Pasquale.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 248).

TENENTI.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
31- 8-1894	PO Francesco di Piero, distretto Roma II.	Segue *Vicario* Luigi.
27- 6-1895	POZZI Giovanni di Giuseppe, id. Milano II.	Id. *Artom* Eugenio.
9- 1-1890	IELLERSITZ ILLESI Carlo di Renato, Governo dell'Amara.	Id. *Incisa* Mario.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

12- 4-1896	ARNABOLDI Giovanni di Luigi, distretto Milano II.	Segue *Planeta* Vito.
27- 8-1896	RAMPA Alberto di Giuseppe, id. Sulmona.	Id. *Lanza* Michele.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

27- 2-1900	DINI Guglielmo di Adolfo, di Napoli.	Segue *Lombardo* Paolo.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 248).

VENEZIAN Giuseppe di Vittorio, nato il 29 agosto 1893, distretto Trieste, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.

Segue nel ruolo *Babagliol Apospoli* Alessandro.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 248)

GALLI Mario di Salvatore, nato l'8 settembre 1881, distretto Napoli, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

Segue nel ruolo *Panici* Violante.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 248).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

Data di nascita		
17- 5-1902	ROSSI di MONTELERA Teofilo di Cesare distretto Torino.	Segue *Pipitone* Giovanni.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

1- 3-1895	GUALCO Luigi di Francesco, distretto Tortona.	Segue *Cerruti* Carlo.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

28-12-1907	MORO Ferruccio di Marcello, distretto Trieste.	Segue *Maggini* Dalmazio.
21- 9-1910	TACCONE di SITIZZANO Nicola di Luigi, id. Napoli	Vedi *Piggi* Gio. Maria.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

7- 7-1910	DE LUCA Leone di Vincenzo, distretto Catania.	Segue *di Mattia* Domenico.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
9- 2-1912	RINALDI Angelo di Romualdo, distretto Roma I.	28- 7-1912	STRASSOLDO GRAFFEMBERGO conte Giovanni B. di Riccardo, distretto Trieste.
4-12-1909	MICHEL Enrico di Carlo, id. Milano I.	5- 1-1912	CAMPIONI Silvio di Ubaldo, 1 gruppo cavalieri di Neghelli A. O. I.
30- 7-1907	BONACCHI Luigi Bono di Guglielmo, id. Pistoia.	5-11-1911	VERNIERI Amato di Alberto, distretto Masso.
26- 7-1912	SBARRA Renato di Ettore, id. Roma I.	17-12-1911	CASSOLA Carlo di Giuseppe, id. Roma I.
26- 2-1912	GUALA Franco di Mario, id. Vercelli.	2- 8-1910	BOHI Alberto Augusto di Alfredo, id. Como.
30-11-1911	PALLAVICINO Alerame di Pompeo, id. Tortona.	10- 5-1909	VOLONO Mario di Francesco, id. Como.
17- 7-1909	BARTOLINI Roberto di Silio, 4 gruppo cavalieri di Neghelli A. O. I.	13- 1-1909	LUCCHETTI Giogio di Alberto, id. Massa.

Con anzianità 23 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
7- 7-1901	MONARI Gualtiero di Carlo, gruppo squadroni mitraglieri autocarrato « Soddo » A. O. I.	

Con anzianità 30 luglio 1937-XV:

15- 1-1902 SCHIAVONE Carlo di Francesco Paolo, distretto Foggia.

(*R. D. 30-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 29-10-1937-XV - registro 37, foglio 248*).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita			
27- 4-1894	NEBBIAI Angiolo di Vittorio, distretto Arezzo.	Segue	*Corradini* Alceo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

5- 7-1894 LABIA Giancarlo di Leonardo, distretto Rovigo.

(*R. D. 30-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 20-10-1937-XV - registro 37, foglio 248*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, già ammessi al vantaggio di carriera di cui all'art. 122 della legge 7 giugno 1934, n. 899, sono promossi capitani a scelta speciale:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
6-11-1899	BONGHI Ruggero di Mario distretto Napoli.	23- 3-1898	DESSI' Mario di Vittorio, distretto Cagliari.

(*R. D. 1-7-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-9-1937-XV - registro 34, foglio 220*).

I precedenti decreti di promozione al grado superiore dei tenenti:

Data di nascita		Data di nascita	
17-10-1887	BECCHIO Domenico di Pietro, distretto Casale.	3- 5-1897	ASTORRI Astorre di Ulisse, distretto Verona.

Sono rettificati nel senso che la promozione stessa deve intendersi avvenuta a scelta speciale, *anzichè* a scelta ordinaria.

(*R. D. 1-7-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 21-9-1937-XV - registro 34, foglio 220*).

SOTTOTENENTI.

LO PRESTI Antonino di Fortunato, nato il 21 giugno 1908, del distretto di Tripoli. — il decreto di promozione al grado superiore è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi promosso al grado di tenente con anzianità 1 marzo 1935, *anzichè* 8 luglio 1936.

(*R. D. 1-7-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 21-9-1937-XV - registro 34, foglio 220*).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta speciale, nell'arma stessa, ai sensi dell'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899:

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
21- 8-1897	FORTUNATO Enrico di Camillo, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Reggiani* Ercole.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

14- 2-1899	CACOPARDO Saverio di Domenico, distretto Messina.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Samueli* Aldo.
6- 1-1898	ALESSANDRINI Manlio di Giovanni, id. Venezia in Mestre.	Id. id. id. id. *Biondi* Massimiliano.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 323).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI.

I seguenti tenenti medici assegnati alle unità di prima linea sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 2-1899	FUSO Bruno, distretto Perugia.	29- 8-1900	ARDIZZONE Antonino di Antonino, distretto Milano I.
27- 3-1898	REMOTTI Giovanni di Alfonso, id. Savona.	9-12-1898	BEVIGLIA Annibale di Giovanni, id. Gorizia.
1- 7-1899	GRAZIANI Giovanni di Attilio, id. Lucca.	6- 7-1899	ALLAVENA Camillo di Michele, id. Milano II.
23- 6-1899	CARLONI Ettore di Luigi, id. Pesaro.		

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 184).

DI FRANCIA Domenico di Nicola, nato il 26 maggio 1893, assegnato alle unità ausiliarie, forze armate Harar. — E' promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 1 luglio 1936-XIV.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 182).

I seguenti tenenti medici assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
27- 6-1891	ANFUSO Vittorio, distretto Catania.	Seguirà *Arnò* Pietro.
16-12-1896	NEGRI Mario di Romolo, id. Roma II.	Precederà *Ferrari* Giovanni.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 2-1893	MILIO Giulio di Gaetano, distretto Messina.	22-11-1891	BEGGIATO Emanuele di Antonio, distretto Verona.
7- 8-1896	RUSTICHELLI Vincenzo di Luigi, id. Roma II.		

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 184).

FLORIO Armando di Camillo, nato il 9 febbraio 1886, assegnato alle unità territoriali, distretto Roma II. — E' promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 1 luglio 1935-XIII.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 182)

SOTTOTENENTI.

ROSSETTI Celestino di Giovanni, sottotenente in servizio permanente nella M.V.S.N., nato il 4 dicembre 1900, distretto Brescia. — E' promosso tenente per meriti eccezionali a norma dell'articolo 116 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 26).

I seguenti sottotenenti medici assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
21- 5-1904	DE MARIA Giorgio di Nicola, distretto Roma I.	Seguirà *Ricardi* Giovan Battista.

Con anzianità 24 *giugno* 1937-XV:

30- 4-1904 POLITO Antonio di Domenico, istituto medico R. aeronautica Addis Abeba.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 182).

I seguenti sottotenenti medici assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 24 *dicembre* 1928-VII:

Data di nascita		
25-10-1899	LEVANTE Osvaldo di Luigi, comando truppe Isole Egee.	Seguirà *Garosi* Alcide.
5- 6-1900	CAMINITI Santo di Salvatore, distretto Milano I.	Id. *Migliorati* Mario.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

24- 5-1902	CONSOLI Antonino Rodolfo di Carmelo, distretto Catania.	Seguirà *Patrignani* Giulio.
18- 4-1904	CHIAPPINELLI Pietro Paolo di Luigi, id. Foggia.	Precederà *Centini* Dino.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

21- 9-1908	ADDIS Salvatore di Giovanni Antonio, distretto Oristano.	Precederà *Tiberi* Renzo.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
20- 3-1907	DETTORI Luigi di Angelo, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	11- 9-1898	GAZZANO Giuseppe di Antonio, distretto Savona.
17-12-1906	LEONARDI Guido di Giovanni, id. Milano I.		

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 184).

MONDINI Eduardo di Benedetto, nato il 7 marzo 1897, assegnato alle unità ausiliarie, distretto Palermo. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 24 dicembre 1928-VII. Seguirà nel ruolo *Zona* Alberico.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 184).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti chimico farmacisti assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 31 dicembre 1928-VII:

Data di nascita		
22- 9-1901	DE CONCA Mario di Ciro, distretto Monza.	Precederà *Zara* Salvatore.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

3- 2-1908	VIDARI Angelo di Pietro, distretto Pavia.	Seguirà *Lassandro* Pepe.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 184).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI.

I seguenti tenenti veterinari assegnati alle unità di prima linea sono promossi capitani a scelta per titoli:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
22-11-1898	RENIERI Alarico di Alessandro, distretto Oristano.	7- 6-1898	BELFONTE Francesco Giovanni di Giacomo, distretto Siracusa.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 184).

NIGRO Matteo di Angelo, nato il 26 novembre 1892, assegnato alle unità ausiliarie, distretto Siracusa. — E' promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 15 gennaio 1937-XV.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 184).

SOTTOTENENTI.

GIAVATTO Francesco Maria di Concetto, nato il 1 gennaio 1900, assegnato alle unità di prima linea, distretto Siracusa. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 31 dicembre 1928-VII.

Precederà nel ruolo *Mercuri* Agostino.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 182).

I seguenti sottotenenti veterinari assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
9-10-1902	MALAUSA Natale di Francesco, distretto Mondovì.	Seguirà *l'idale* Fulvio.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

13-7-1906, PIZZINI Luigi di Angelo, 5 raggruppamento arabo-somalo.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 184).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

GIANNUZZI SAVELLI nob. Alfredo. — Richiamato in servizio temporaneo dal 9 settembre 1935-XIII, con decreto ministeriale 20 settembre 1935-XIII, cessa dal richiamo stesso dal 30 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 6-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 235).

GENERALI DI DIVISIONE.

I seguenti generali di divisione sono promossi generali di corpo d'armata nell'ordine seguente e con anzianità 1 luglio 1937-XV:

GUIDOTTI Guido
VALERIO PAPA Pietro
LUZZATTO Arturo

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 7).

GENERALI DI BRIGATA.

I seguenti generali di brigata sono promossi generali di divisione nell'ordine seguente e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

MANGANONI Carlo	1 luglio 1937-XV.
SANTINI Alfredo	1 luglio 1937-XV.
PETTAZZI Luigi	1 luglio 1937-XV.
REPETTO Raffaele	1 luglio 1937-XV.
DALLOLIO Adolfo	1 luglio 1937-XV.
STICCA Giuseppe	1 luglio 1937-XV.
CHIODO Giov. Battista.	1 luglio 1937-XV.
MAGGIORA Luigi	1 luglio 1937-XV.
PIRISI Ettore	1 luglio 1937-XV.
STARITA Giambattista	1 luglio 1937-XV.
ZAMPONI Raimondo	1 luglio 1937-XV.
TAMBORLINI Ferdinando	1 luglio 1937-XV.
ORIANI Carlo	1 luglio 1937-XV.
BELLERIO Emilio	1 luglio 1937-XV.
NARRA Osvaldo	1 luglio 1937-XV.
RICHARD Ottavio	1 luglio 1937-XV.
GOFFI Alessandro	1 luglio 1937-XV.
ADEMOLLO LAMBRUSCHINI Raffaello	1 luglio 1937-XV.
FISSORE Cesare	1 luglio 1937-XV.
PETRALI Ettore	25 settembre 1937-XV.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 7).

PIZIO Virginio. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando del corpo d'armata di Torino al comando del corpo d'armata di Alessandria.

(*Del. M.* 7-11-1937-XVI).

da PORTO conte palatino conte di Vivaro e di Valvegna Alessandro. — Dal 20 novembre 1937-XVI, cessa dalle funzioni di aiutante di campo di S. A. R. il Conte di Torino ed è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 5-11-1937-XVI).
(*R. D.* 5-11-1937-XVI).

MAGGIORI GENERALI MEDICI.

I sottonotati maggiori generali medici sono promossi tenenti generali medici nell'ordine seguente e con anzianità 1 luglio 1937-XV:

BOSCO Pietro
TORCHIO Ernesto
DEMURTAS Cornelio
POMPONI Enrico
MESSINEO Giuseppe
GRIPPO Donatantonio
POLESTRA Giuseppe
MAZZAGLIA Giovanni
BORRUSO Pietro
AMENTA Antonino
D'ELIA Antonio
CALENDOLI Saverio
GABRI Giuseppe

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 7).

MAGGIORI GENERALI COMMISSARI.

ROCCHI Ernesto. — E' promosso tenente generale commissario con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 7).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli a scelta ordinaria, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
30- 5-1874	MORI Carlo di Gustavo, zona militare Roma.	Con anzianità 16 giugno 1934-XII.
10- 2-1874	GIORGI Roberto di Clemente, id. id. Bologna.	idI idI 1 febraio 1937-XV.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità 1 luglio 1937-XV

Data di nascita		Data di nascita	
10-10-1877	CAROSIO Gino di Angelo, zona militare Roma	4- 7-1878	CARPENEDO Germano di Giov Battista, id. id. Alessandria.
13-10-1877	COSTANTINI Icilio di Giovanni, id. id. Roma.	11-11-1878	GALZIGNAN Antonio di Angelo, id. id. Verona.
10-12-1877	ARU Pietro di Salvatore, difesa Cagliari.	3- 1-1879	SALICETI Alessio di Luigi, id. id. Novara.
13- 5-1878	ROSSETTI Riccardo di Mariano, zona militare Firenze.	3- 4-1879	GUIDOTTI Lorenzo di Giulio, id. id. Firenze.

Data di nascita		Data di nascita	
16-12-1881	LIBERATI Serafino di Liberato, ministero guerra.	13-12-1878	MARRA Ciro di Pasquale, zona militare Roma.
25-11-1877	VITTUCCI Agostino di Giuseppe, zona militare Roma.	1- 1-1879	VISIONI Augusto di Angelo, id. id. Milano.
20- 3-1878	LUCENTE Rosario di Angelo, id. id. Torino.	25-12-1879	FRANZONE Girolamo di Antonino, id. id. Roma.
26- 4-1878	PICCHI Tullio di Luigi, id. id. Roma.		

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
15- 2-1877	GAZZILLO Nicola di Lorenzo, distretto militare Roma II.	Con anzianità 1 luglio 1936-XIV.
17- 6-1884	TOMMASI Edoardo di Giovanni, legione Cagliari.	Id. id. 16 luglio 1936-XIV.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

TENENTI.

MORIONDO Umberto di Giulio, nato il 2 febbraio 1897, distretto Firenze, è promosso capitano ad anzianità, con anzianità 30 giugno 1937-XV.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

SOTTOTENENTI.

GUERNELLI Domenico di Angelo, nato il 6 febbraio 1878, distretto Bologna, è promosso tenente ad anzianità, con anzianità 16 giugno 1934-XII.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli a scelta ordinaria, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
10- 7-1876	MARIMPIETRI Demetrio di Ferdinando, zona militare Ancona.	Con anzianità 16 luglio 1936-XIV.
6- 4-1877	ROCCA Antonio di Augusto, id. id. Bologna.	Id. id. 16 aprile 1937-XV.
21- 9-1879	FEDELI Guglielmo di Silvestro, id. id. Padova.	Id. id. 8 agosto 1937-XV.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

Data di nascita		
14- 4-1877	BORSALINO Gabriello di Giuseppe, zona militare Milano.	Con anzianità 16 aprile 1935-XIII.
6- 1-1878	TEMPESTINI Giuseppe di Ferdinando, id. id. Firenze.	id. id. 16 gennaio 1936-XIV.

Con anzianità 1 febbraio 1937-V:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 8-1882	DELLA TOMMASA Giuseppe di Pasquale, zona militare Bari.	28-12-1868	ZARDO Luigi di Leopoldo, zona militare Firenze.
7- 3-1878	FORTI Ugo di Carlo id. id. Napoli.	30- 7-1877	MORETTI Ettore di Francesco, id. id. Milano.
23- 1-1877	BRUSCHI Gracco di Fortunato, id. id. Firenze.		
15- 7-1883	DANESI Luigi di Enrico, distretto Ravenna.	Con anzianità 16 luglio 1937-XV.	

(*R. D. 7-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 23-10-1937-XV - registro 37, foglio 177*).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Data di nascita		
17- 2-1888	PAGLIARI Ernesto di Giuseppe, distretto Mondovì.	Con anzianità 16 gennaio 1935-XIII.
5- 6-1879	CIOTTA Vito di Giuseppe, id. Milano II.	Id. id. 16 giugno 1935-XIII.

Con anzianità 1 febbraio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 4-1875	LANZAROTTA Giuseppe di Giuseppe, distretto Roma II.	27-12-1879	BEVIONE Giovanni di Carlo, distretto Roma II.
17- 9-1879	PEDOTE Giuseppe di Pasquale, id. Milano II	19- 3-1880	CASAVOLA Paolo di Felice, id. Lodi.
25-10-1877	BOCCINI Carlo di Giovanni, id. Trieste.	22- 3-1880	RIVETTI Giovanni di Lorenzo, id. Treviglio.
14- 4-1878	ALIOTTA Rosario di Rosario, id. Roma II.	30- 6-1880	CAMBIAGHI Mario di Francesco, id. Milano II.
13- 9-1878	LA MONACA Enrico di Giorgio, id. Roma II.	14- 8-1880	MARINI Dino di Leonida, id. Milano II.
6- 3-1879	STOPPANI Pietro di Giovanni, id. Milano II.	28- 9-1880	GALLERA Lodovico di Carlo, id. Milano II.
29- 3-1879	MORMILE Oscar di Gaetano, id. Roma II.	31- 1-1881	DINI Carlo di Giuseppe, id. Arezzo.
9- 7-1879	RUFINI Nestore di Odoardo, id. Torino.	2- 3-1891	SANDRELLI Iacopo di Federico, id. Roma II.
28- 7-1879	GIARA Antonio di Ernesto, id. Vicenza.	2- 6-1891	BINI Aldo di Torello, id. Milano II.

Data di nascita		Data di nascita	
27- 4-1892	DE BERNARDINIS Attilio di Angelo, commissariato generale fabbricazioni guerra.	21- 7-1894	PALERMO Agostino di Nicolò, distretto Palermo
11-10-1893	BISI Giulio di Cesare, distretto Milano II.	17-12-1895	PACIFICI Bruno di Augusto, id. Milano II.
8- 5-1894	FRANZESE Francesco di Paolino, id. Nola.		
7- 5-1879	BOCCALI Goffredo di Giuseppe, distretto Salerno.	Con anzianità 16 maggio 1937-XV.	
27- 6-1883	CARTA Adolfo di Salvatore, id. Sassari.	Id. id. 1 luglio 1937-XV.	

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

GHIRARDI Augusto, di Giovanni, comando distretto Savona. — Il decreto luogotenenziale 28 giugno 1917 col quale l'ufficiale venne rimosso dal grado è annullato. In data 7 luglio 1917 è collocato a riposo ed inscritto nei ruoli della riserva.

(*R. D.* 10-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-7-1937-XV - *registro* 5, *foglio* 103).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
16- 8-1882	RISPOLI Umberto di Leopoldo, distretto Napoli.	Con anzianità 5 dicembre 1926-V.
2- 7-1890	SCIOSCIOLI Donato di Francesco, id. Roma II.	Id. id. 16 maggio 1933-XI.
12- 1-1879	ANELLI Carlo di Clemente, id. Milano II.	Id. id. 16 gennaio 1934-XII.
16- 3-1879	GNATA Umberto di Francesco, id. Roma II.	Id. id. 1 aprile 1934-XII.
5- 3-1898	VIRGILIO Nemesio di Enrico, id. Roma II.	Id. id. 16 maggio 1934-XII.
17- 2-1879	GASPERONI Carlo di Giuseppe, id. Trieste.	Id id. 16 giugno 1934-XII.
16-11-1876	MAGLIONE Alfonso di Domenico, id. Salerno.	Id. id. 16 giugno 1934-XII.
23- 6-1879	CELLI Dario di Augusto, id. Forlì.	Id. id. 1 luglio 1934-XII.
	28- 9-1879 REATI Carlo di Luigi, id. Milano II.	Id. id. 1 ottobre 1934-XII.
18-10-1879	MOSCONI Federico di Girolamo, id. Trieste.	Id id. 16 ottobre 1934-XII.
6- 4-1880	IZZO Giovanni di Specioso, id. Benevento.	Id. id. 16 aprile 1935-XIII
14- 1-1894	TOCCO Luigi di Enrico, id. Bergamo.	Id. id. 16 maggio 1935-XIII.
15-11-1880	MORANDINI Oddone di Francesco, id. Bolzano.	Id. id. 16 novembre 1935-XIV
21- 1-1897	BADAME Giorgio di Natale, id. Palermo.	Id. id. 1 dicembre 1935-XIV.
7-12-1880	PERNIGOTTI Angelo di Carlo, id. Tortona.	Id. id. 16 dicembre 1935-XIV.
27-12-1880	RUBINO Edoardo di Domenico, id. Mondovì.	Id. id. 1 gennaio 1936-XIV.
31- 1-1885	CASTIGLIANO Claudio di Pietro, id. Milano II	Id id. 1 aprile 1936-XIV.
16- 1-1898	STRACI Salvatore di Gaetano, id. Bologna.	Id. id. 1 maggio 1936-XIV

Data di nascita		
31- 1-1898	MALGONI Arnaldo di Giovanni, distretto Milano II.	Con anzianità 1 giugno 1936-XIV.
9- 3-1898	MINUTELLO Fabio di Alberto, id. Milano II.	Id id. 1 luglio 1936-XIV.
11- 7-1883	PAOLUCCI Ulderico di Luigi, id. Roma II.	Id. id. 1 agosto 1936-XIV.
12- 8-1891	DANESI Nello di Giuseppe, id. Roma II.	Id id. 1 ottobre 1936-XIV.
27-10-1881	BONIZZONI Riccardo di Eugenio, id. Milano II.	Id. id. 1 novembre 1936-XV.
4- 6-1896	CIRIOLI Salvatore di Sisto, id. Benevento.	Id. id. 16 dicembre 1936-XV.
31-12-1881	INSOM Riccardo di Alberto, id. Milano II.	Id. id. 1 gennaio 1937-XV.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
20- 9-1876	PENNACCHIETTI Luigi di Giuseppe, distretto Roma II.	Con anzianità 25 febbraio 1929-VII.
7- 2-1879	MANISCALCO Salvatore di Ferdinando, id. Palermo	Id. id. 16 giugno 1934-XII
16- 2-1877	CONTINI Ruggero di Nicola, id. Roma II.	Id. id. 16 giugno 1934-XII.
7- 7-1880	CREMONTE Ignazio di Enrico, id. Genova.	Id. id. 16 luglio 1935-XIII.
3- 2-1881	SCHIAVONE Armando di Pasquale, id. Roma II.	Id. id. 16 febbraio 1936-XIV.
26- 9-1881	BAVASTRO Alessandro di Alessandro, id. Milano II.	Id. id. 1 ottobre 1936-XIV.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

CARBONE Achille, 12 a. df. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4271, dispensa 53 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, il cognome dell'ufficiale è CARBONE, *anziché* CARBONI.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli medici sono promossi maggiori generali medici nell'ordine seguente e con l'anzianità a fianco di ciascuno indicata:

	Anzianità	Comando corpo armata presso cui è assunto in forza
MASSARI Giuseppe.	1- 7-1936-XIV	Palermo
Seguirà nel ruolo unico il pari grado *Berghinz* Guido.		
RAUDIZZONE Giovanni Alfredo.	2-11-1936-XV	Torino
ROSTAGNO Carlo.	1- 1-1937-XV	Alessandria
Precederà nel ruolo unico il pari grado *Perroni* Giovanni.		

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 239).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

I seguenti generali di brigata sono promossi generali di divisione nell'ordine seguente e con anzianità 1 luglio 1937-XV:

VERSACE Agostino
DALLARI Primo
BRUSASCO Achille
BRUNI Romolo

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 7).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità:

5- 5-1882 ORLANDO Enrico di Camillo, zona militare Milano. — Con anzianità 16 giugno 1934-XII.

13- 3-1879 IANNARONE Nicola di Michele, id. id. Roma.
1- 1-1882 SIBILIO Salvatore di Luigi, id. id. Napoli.
13- 3-1889 PIRONTI Giuseppe di Luigi, id. id. Roma.
— Id. id. 1 febbraio 1937-XV.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità:

Data di nascita

15- 8-1880 RICCI Felice di Lorenzo, distretto Milano II. — Con anzianità 1 agosto 1934-XII.

Con anzianità 1 febbraio 1937-XV:

Data di nascita

6- 3-1889 ORZI Guido di Luciano, distretto Roma II.
21 5-1878 GIORGI Giorgio di Vincenzo, id. Arezzo.
2- 5-1894 GARIBALDI Ezio di Ricciotti, id. Roma II.
15 5-1887 FABBRI Arduino di Ugo, id. Ferrara.
18- 6-1891 POTENZA Leonardo di Giuseppe, id. Milano II.
13- 6-1893 D'ANGELO Michele di Gabriele, id. Roma II.

30-11-1893 ROMANO Giuseppe di Tommaso, distretto Palermo.
26 6-1894 GAZZANIGA Rodolfo di Angelo, id. Firenze.
15- 4-1895 RUBERTO Michele di Alfonso, id. Bologna.
24-12-1893 DE GIROLAMO Augusto di Antonio, id. Firenze.
3- 6 1895 TROMBETTA Francesco di Alessandro, id. Roma II.
18- 8-1895 APREA Mariano di Luigi, id. Siracusa.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità:

Data di nascita

9- 9-1893 BARZAGHI Angelo di Pietro, distretto Monza.
15- 8-1889 PROSPERI Coradino di Giuseppe, id. Roma II.
— Con anzianità 1 gennaio 1935-X.

Data di nascita		
26-10-1891	PETRONE Alfredo di Ferdinando, distretto Roma II.	Con anzianità 1 marzo 1932-X.
20- 5-1897	PELLEGRINI Luigi di Augusto, id. Napoli.	Id. id. 16 marzo 1934-XII.
2- 9-1900	GRECO Marcello di Pietro, id. Milano I.	Id. id. 16 giugno 1934-XII.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità:

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

Data di nascita		Data di nascita	
12- 8-1898	LASCHI Egisto di Galileo, distretto Firenze.	11- 3-1899	DE NIGRIS Berardo di Isacco, distretto Roma II.
8-12-1896	CHIARINI Guelfo di Gesualdo, id. Roma II.		

19- 9-1886	TAVELLINI Arsenio di Enrico, id. Roma II.	Con anzianità 1 luglio 1936-XIV.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 177).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

MOLINARO Domenico. — In data 29 giugno 1937-XV è collocato a riposo per infermità non proveniente dal servizio.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 323).

di STEFANO Giovanni Battista. — In data 1 agosto 1937-XV, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-10-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 184).

SCHETTINO Gioacchino. — In data 22 settembre 1937-XV è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 15, *foglio* 99).

POTENZA Virgilio di Salvatore, mutilato di guerra riassunto in servizio, distretto Potenza. — E' retrocesso dal grado dal 17 settembre 1937-XV, ai sensi dell'art. 31 del testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali.

(*D. M.* 17-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 278).

DECEDUTI

DE AMICO Gaetano di Raffaele, nato nel 1876, sottotenente chimico farmacista riserva, distretto Monza.	a Milano, il 23 marzo 1936-XIV.
IANNOTTI Baldassarre fu Pietro, nato nel 1897, capitano a. ruolo speciale, distretto Salerno.	a Sapri, il 7 gennaio 1937-XV.
CAFFARELLI Giuseppe, generale di divisione in congedo assoluto.	a Palermo, il 15 giugno 1937-XV.
GALLEANO Antonio fu Enrico, nato nel 1873, primo capitano a. riserva, distretto Como.	a Lecco, il 27 giugno 1937-XV.
PEDINOTTI Mario, tenente f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Addis Abeba, il 9 luglio 1937-XV.
RINALDI Camillo fu Gaetano, nato nel 1869, maggiore medico in congedo assoluto, zona militare Roma.	a Roma, il 13 agosto 1937-XV.
PANANTI Giovanni, tenente f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Roma, il 27 settembre 1937-XV.
LA GROTTERIA Pasquale, tenente generale medico riserva.	a Napoli, il 6 ottobre 1937-XV.
SPERA Ottavio di Raffaele, nato nel 1876, colonnello commissario riserva, zona militare Genova.	a Genova, il 6 ottobre 1937-XV.
ZANETTI Aldo fu Giovanni, nato nel 1861, tenente colonnello a. in congedo assoluto, zona militare Bologna.	a Bologna, il 7 ottobre 1937-XV.
SAN GIOVANNI GELMINI Giovanni fu Gaetano, nato nel 1874, colonnello a. in ausiliaria, zona militare Brescia.	a Bergamo, il 13 ottobre 1937-XV.
ROLANDI RICCI conte Ottavio, generale di corpo d'armata in ausiliaria.	a Torino, il 18 ottobre 1937-XV.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L. 58,50 - All'ESTERO, annue . . L. 130
Un fascicolo: Nel REGNO » 3 — - All'ESTERO . . . . . » 6

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione** dettagliata.

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato:

Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5 — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.



PREZZO L. 3 —

(1402543) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4101

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 65ª — 1937 - ANNO XVI — 18 NOVEMBRE

25 NOV 1937 RIVISTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA.

PESSION Ugo. — Richiamato in servizio col grado di colonnello, dal 28 giugno 1935-XIII, con decreto ministeriale 7 agosto 1935-XIII, e promosso all'attuale grado con R. decreto 9 settembre 1937-XV, continua, dalla predetta data 9 settembre 1937-XV, nel richiamo in servizio con lo stipendio annuo lordo di L. 27.000 dal 16 settembre 1937-XV e di L. 29.000 dal 16 ottobre 1937-XV.

Dal 9 settembre 1937-XV assume le funzioni di capo ufficio lavori del genio del comando del corpo d'armata di Cagliari.

(*D. M.* 15-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 261).
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 269).

LACCETTI Luigi. — Richiamato in servizio temporaneo, col grado di colonnello, dal 1 agosto 1935-XIII, con decreto ministeriale 2 settembre 1935-XIII, continua nel richiamo in servizio temporaneo presso l'ispettorato dell'arma del genio, fino al 31 dicembre 1937-XVI, con lo stipendio annuo lordo di L. 27.000, con decorrenza dal 16 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 255).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

de SANCTIS Ernesto, squadrone guardie del RE. — Promosso tenente colonnello con anzianità 30 giugno 1937-XV.

Continua nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 324).

FABBO Ferdinando, gruppo Foggia, legione Bari.	Gruppo esterno Napoli, legione Napoli.
GASPERINI Francesco, id Chieti id. Ancona.	Id. Piacenza, id. Genova.
GAVEGLIA Alfonso, id. Potenza, id. Catanzaro.	Id Foggia, id. Bari.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

VALENTI Riccardo, compagnia esterna Potenza, legione Catanzaro.	Compagnia esterna Genova, legione Genova.
MAGNAGHI Ermete, legione Roma.	Compagnia Rovigo, legione Padova.
VASCO Adolfo, compagnia interna Milano, legione Milano.	Legione Roma.
LUCIANO Pasquale, id. Conegliano, id. Padova.	Compagnia Adria, legione Padova.
FORMICA Domenico, id. Prato, id. Firenze.	Ministero guerra.
CAPUTO Luigi, id. Cittaducale, id. Lazio.	Id. id.

PERRETTI Leonardo, divisione carabinieri reali « Pastrengo » (Milano).	Divisione carabinieri reali « Podgora » (Roma).
RIMINI Ferdinando, compagnia Ivrea, legione Torino.	Id. id. id. « Pastrengo » (Milano).
PUCCIANI Aldo, id. Fidenza, id. Genova.	Compagnia interna Milano, legione Milano.
TRAPANI Amerigo, id. Vercelli, id. Torino.	Id. comando id. Torino.
DE CAROLIS Ugo, aiutante maggiore in seconda, legione Trieste.	Id. Roma (Tribunali), id. Roma.
GRILLANDINI Enrico, compagnia Rovigo, legione Padova.	R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania), dall'11 ottobre 1937-XV, d'autorità.
FACCIO Cesare, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).	Legione Lazio, cessando come contro, dal 17 settembre 1937-XV.
POGGI Poggino, id. id. id. id. Somalia.	Compagnia esterna Bari, legione Bari, cessando come contro dal 5 dicembre 1937-XVI.

(*Del. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI TENENTI.

SARTORI Raffaele, legione Bari. — In data 19 dicembre 1935-XIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Somalia.

In data 22 marzo 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

RAPISARDI Bartolomeo, scuola centrale carabinieri reali.	Ministero guerra.
PARIGI Carlo, tenenza Milano (Porta Sempione), legione Milano.	Tenenza Milano (Moscova), legione Milano.
COSTANTINO Giovanni, tenenza Roma (Farnesina), legione Roma.	4 brigata carabinieri reali (Roma).
BANDELLONI Bruno, ministero esteri.	Legione allievi Roma.

(*Del. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

PIZZITOLA Alfredo, legione Roma. — In data 18 maggio 1937-XV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Libia.

(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 301).

CARESTIA Giulio, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 23 agosto 1936-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

SONCINI Francesco, R. corpo truppe coloniali Libia.	Tenenza Trieste (via Cologna), legione Trieste, cessando come contro, dal 13 dicembre 1937-XVI.
BELCASTRO Giuseppe, tenenza Alcamo, legione Palermo.	6 brigata carabinieri reali (Palermo).
BARONE Emanuele, id. Frosinone, id. Lazio.	Legione Roma.
PIZZITOLA Alfredo, battaglione Roma I, legione Roma.	Ministero guerra.
BONELLI Giuseppe, tenenza Monopoli, id. Bari.	Tenenza Nola, legione Napoli.
PEZZATINI Ugo, battaglione Roma I, id. Roma.	Legione Roma.
BONETTI Aurelio, tenenza Roma (Parioli), id. Roma.	Tenenza Feltre, legione Bolzano.
VENTRA Domenico, id. Nocera Inferiore, id. Napoli.	Battaglione Roma I, id. Roma.
CAPPELLI Aldo, id. Firenze 2, id. Firenze.	Scuola centrale carabinieri reali.
CAPOBIANCO Antonio, id. Gaeta, id. Lazio.	Tenenza Roma (Farnesina), legione Roma.
INNOCENTI CAPONE Vincenzo id. Roma (Macao), id. Roma.	Legione Roma.

GEOFFROY Mario, tenenza Roma (San Pietro), legione Roma.	Battaglione Roma I, legione Roma.
DIERNA Giuseppe, id. Potenza I, id. Catanzaro.	Tenenza Roma (San Pietro), id. Roma.
CANTELLI Ilario, id. Pontedera, id. Livorno.	Id. Roma (Parioli), id. Roma.
LOMBARDO Salvatore, id. Trieste (via Hermet), id. Trieste.	Id. Roma (Macao), id. Roma.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

CALVANO Vito, legione allievi (battaglione Torino).	Tenenza Sessa Aurunca, legione Napoli.
CASINI Giuseppe, id. id. (battaglione Torino).	Scuola centrale carabinieri reali.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

FAETA Francesco, legione carabinieri reali del Lazio.	Assunto in forza comando zona militare Roma, dal 16 aprile 1937-XV ed agli effetti amministrativi legione carabinieri reali Roma.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

POLLANO Francesco, gruppo esterno Napoli, legione Napoli.	Legione Napoli.
NENCHA Ignazio, legione Lazio.	Id. Roma.
CORSO Michele, legione carabinieri reali Torino.	Assunto in forza comando zona militare Genova, dal 3 febbraio 1937-XV, ed agli effetti amministrativi legione carabinieri reali Genova.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

BOSCO Luigi, base A. O. Napoli.	Legione Napoli.
BALDINETTI Attilio, comando distretto Ancona.	Trasferito in forza comando distretto Teramo, dal 22 settembre 1937-XV.
LOLLI Pasquale, id. id. Grosseto.	Id. id. id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 30 luglio 1937-XV.
POLI Mario, legione carabinieri reali Firenze.	Assunto in forza comando distretto Venezia, dal 18 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

BORDONI Umberto, 7. b. — In data 27 marzo 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 9-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 224).

PRESTI Umberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 30 novembre 1935-XIV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo.

In data 12 giugno 1936-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 9-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 224).

CASCINO Angelo, 30 f. (ora fuori quadro). — In data 28 marzo 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 301).

PRIGIOTTI Gennaro, 94 f. (ora del ruolo mobilitazione). — In data 8 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

POLIZIO Dante, 31 f. — E' mantenuto in servizio, *a domanda*, come invalido di guerra, continuando a rimanere iscritto nel ruolo degli ufficiali della propria categoria ed arma dal 30 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 314).

Nel provvedimento riguardante i seguenti tenenti colonnelli, pubblicato a pagina 4245 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 53 del 23 settembre 1937-XV, *leggasi*: D. M. 26-7-1937, *anzichè*: 14-7-1937.

BRAGADIN Livio. | BELARDINELLI Arsenio.

TONELLI Nicola. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4768, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., *aggiungasi*: per incarichi speciali.

MAGGIORI.

LUCCHETTI Augusto, 94 f.	52 f. e nominato aiutante di campo bf. « Cacciatori delle Alpi » (Spoleto).
PEGORARO Cesio, distretto Treviso.	55 f.
LENTONTI Mario, comando df. « Curtatone e Montanara » (Livorno).	2 b.
DE SANTIS Giuseppe, (ora tenente colonnello), 19 f.	76 f. (variazione omessa).
BUCCIANO Tommaso, 63 f.	116 f.
SCANDELLA Giuseppe, comando designato d'armata Verona e nominato ufficiale addetto alla persona di S. E. il generale di corpo d'armata comandante designato d'armata AGO Pietro.	Distretto Roma I, continuando nella carica di cui contro.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

FASSARI Antonino. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4117, dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 20 f. dal 20 luglio 1935-XIII, *anzichè*: 20 f. dal 30 luglio 1935-XIII.

Il provvedimento relativo ai seguenti maggiori ed inserito nella dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a. viene rettificato come a fianco di ciascuno indicato:

CHERCHI Giovanni.	Pagina 4778 - *leggasi*: come contro, continuando nella carica di cui contro *anzichè*: 91 f.
CONTROTTI Giuseppe.	Pagina 4776 - *leggasi*: 37 f. *anzichè*: 44 f.
MATTESINI Eugenio.	Pagina 4778 - *leggasi*: 7 b. *anzichè*: come contro.
BOCCI Gino.	Pagina 4778 - *aggiungasi*: come contro.

PRIMI CAPITANI.

MAZZOCCHI Arduino — In data 7 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 marzo 1918.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 27-10-1937-XV

SORRENTINO Vittorio (ora maggiore) R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 2 giugno 1935-XIII, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo.

In data 1 giugno 1936-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 9-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 224).

BOCCI Gino, (ora maggiore) 41 f. — In data 10 aprile 1936-XIV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 9-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 224).

PROCACCI Girolamo, 49 f. — In data 24 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

BIANCOLI BORGHI Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 18 aprile 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

GIULIANI Dino, 94 f. già in aspettativa per infermità e richiamato in servizio limitato. — In data 13 luglio 1937-XV cessa da quest'ultima posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato. Destinato come sopra.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 185).

MONTEFIORI Aldo, 67 f.	8 f.
AIRAGHI Angelo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Comando df. di Legnano (Milano) quale ufficiale addetto al comandante (S. A. R. il Duca di Bergamo). Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 17 dicembre 1937-XVI.
MOFFA Costantino, R. corpo truppe coloniali Somalia.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 28 marzo 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

LANDOLFI Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4208 del *Bollettino ufficiale* dispensa 52 del 16 settembre 1937-XV, *invece di*: comando distretto Aversa, *leggasi*: comando distretto Napoli, ed *aggiungasi*: D. M. 16-8-1937-XV, registrato alla Corte dei conti il 28-8-1937-XV - registro 33, foglio 195.

CAPITANI.

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali Eritrea:

BOTTO Goffredo, 23 f.	Dal 31 maggio 1937 XV.
MERCURI Giovanni, 2 f.	Dall'8 giugno 1937-XV
MELILLO Ernesto, 9 b. (ora fuori organico).	Dal 28 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 9-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 224).

ARAGONA Fortunato, R. corpo truppe coloniali Libia. — In data 29 marzo 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 9-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 224).

AZZALI Renato, 38 f. — In data 15 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 301).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

IUCCI Gennaro, 49 f.	Dal 30 agosto 1937-XV, Eritrea.
MATTEUCCI Silvio, 23 f.	Dall'8 luglio 1937-XV, Libia.

(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti nel R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

LITTA MODIGNANI nob. dei marchesi di Menzago e Vinago patrizio Milanese don Giulio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Dal 20 dicembre 1936-XV.
BRUNO Giuseppe, id. id. id. id. Eritrea.	Dal 27 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

della TORRE Assur, 231 f. già in aspettativa per infermità e richiamato in servizio limitato. — In data 6 agosto 1937-XV, cessa da quest'ultima posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato. Destinato come sopra.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 185).

LENTI Nicola, 92 f. trattenuto in servizio limitato. — In data 3 agosto 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.
Assegnato comando distretto Torino.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 315).

CHIARAMONTE Rocco, 56 f. — In data 30 agosto 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assegnato comando distretto Brescia.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 315).

GIURLANDA Mariano, distretto Roma I, perchè in aspettativa.	Richiamato in servizio effettivo e destinato 10 b.
SCALONE Rosario, id. Catania, perchè in aspettativa.	Distretto Siracusa, continuando aspettativa.
SCHIANO MORIELLO Andrea 15 f.	39 f.
MELATI Silvestro, 34 f.	90 f.
MEGNA Giuseppe, 30 f.	39 f.
MILANESE Antonio, 77 f.	10 f.
DE BENEDICTIS Nicola, 48 f.	10 f.
ARCIERO Gaetano, 23 f.	Distretto Gorizia (consegnatario magazzino foraggi presidio Gorizia).
D'ANTONA Ferdinando, 7ª sezione topocartografica in A. O. I.	43 f.
ROSSI Carlo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	61 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 30 marzo 1938-XVI.
MOFFA Costantino, id. id. id. id. Eritrea.	56 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 21 settembre 1937-XV.
SPINA Giuseppe, id. id. id. id. Somalia.	16 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 5 dicembre 1937-XVI.
BOVELACCI Sante, 83 f.	86 f.
VENEZIANO Antonino, R. corpo truppe coloniali Somalia.	R. corpo truppe coloniali Libia, dal 1 agosto 1937-XV.

(*Del M.* 14-11-1937-XVI).

FASCETTI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4247 del *Bollettino ufficiale* dispensa 53 del 23 settembre 1937-XV, *leggasi*: dal 18 maggio 1937-XV Eritrea, *anzichè*: dall'8 maggio 1937-XV. Eritrea.

PRIMI TENENTI.

PAGANELLI Luigi, (ora capitano) 9. a. già in aspettativa per infermità e richiamato in servizio limitato — In data 22 giugno 1937-XV, cessa da quest'ultima posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato. Destinato come sopra.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 185).

CASTELLINI Bortolo, comando distretto Brescia. — L'aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 19 gennaio 1937-XV, concessa con i decreti ministeriali 27 maggio 1937 e 14 luglio 1937, è commutata in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 315).

TENENTI.

FAVILLA Beniamino (ora capitano), 4 b. — In data 24 marzo 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 9-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 224).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti nel R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

SANDRELLI Renato (ora capitano), R. corpo truppe coloniali Somalia.	Dal 22 marzo 1937-XV.
PICO Manfredi, id. id. id. id. Eritrea.	Dall'8 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 9-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 224).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

QUADRI Gaetano, 35 f. (per compagnia chimica).	Dal 29 marzo 1937-XV.
GALANO Matteo, 1 b.	Dal 20 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 301).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

TANGO. Raffaele, 49 f.	Dal 24 giugno 1937-XV, Eritrea.
COLOMBO Mario, 43 f.	Dal 10 giugno 1937-XV, Eritrea.
DI IORIO Lucio, 6 b.	Dal 17 giugno 1937-XV, Eritrea.
DE PALO Vincenzo, 11 f.	Dal 21 marzo 1937-XV, Somalia.
CHESSA Gaetano, 46 f.	al 5 maggio 1937-XV, Libia.

(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

GARBINO Giovanni Battista, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 22 aprile 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

FASAN Camillo, 12 b., trattenuto in servizio limitato. — In data 12 luglio 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per quattro mesi.

Assegnato comando distretto Verona.

(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 315).

MARANTONIO Gastone, 6 b.	12 b.
PUDDU Tito, 23 f.	31 f. carrista.
LO PORTO Baldassarre, 56 f.	Comando corpo armata Udine per incarichi speciali (v.o.).
LO PORTO Baldassarre, comando corpo armata Udine per incarichi speciali.	4 f.
DEL POZZO Enzo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Comando divisione motorizzata «Po» (Piacenza), per 23 battaglione carri assalto.
ROSSI Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	R. corpo truppe coloniali Libia, dal 25 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con l'anzianità per ciascuno indicata, con decorrenza assegni 1 ottobre 1937-XV, continuando nell'attuale destinazione.

Con anzianità 26 settembre 1934-XII:

CIARLO Eugenio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Con anzianità 20 ottobre 1935-XIII:

CALZECCHI Icilio, 3 f. carrista.

Con anzianità 12 febbraio 1937-XV:

BIANCHI Pietro, R. corpo truppe coloniali Libia.

Con anzianità 29 maggio 1937-XV:

DANESE Domenico, 4 f. coloniale.

Con anzianità 21 luglio 1937-XV:

DE DONATO Antonio, R. corpo truppe coloniali Somalia.

Con anzianità 28 agosto 1937-XV:

CIERI Italo, 33 f.

Con anzianità 29 agosto 1937-XV:

GARBELLOTTO Edoardo, R. corpo truppe coloniali Libia.

Con anzianità 31 agosto 1937-XV:

RUCCI Cosimo, R. corpo truppe coloniali Somalia.

Con anzianità 10 settembre 1937-XV:

PAOLINI Giorgio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Con anzianità 12 settembre 1937-XV:

MANFREDI Pierino, 5 a.
MANNACIO Michele, 1 f. coloniale.

(*R. D. 21-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 9-11-1937-XVI - registro 38, foglio 93*)

Con anzianità assoluta e decorrenza assegni 1 ottobre 1937-XV, con riserva di anzianità relativa, continuando nell'attuale destinazione:

LOLLI Rodolfo, scuola centrale truppe celeri.
PENSABENE Francesco, 8 a.
MARZORATI Cesare, 2 gra.
MARCHISIO Pietro, 4 a.
FRATALOCCHI Raffaello, 1 gra.
DI CORRADO Vito, 48 f.
CONTI Senando, 1 a.
EMANUELE Paolo, 4 b.
GIUDICE Raffaele, 10 b.
LEONARDI Bruno, 6 b
LIBERATORE Zopitantonio, 9 a.
PIERUZZI Vilibaldo, 9 a.
SPINOSA Girolamo, 11 b.
BELLONE Mario, 4 a.
BONIFACIO Fernando, 1 b.
PRATI Raffaele, 35 f.
NOCENTINI Diletto, 87 f.
TUA Felice, 2 a.
EMANUELLI Francesco, 37 f.
PREVE Giuseppe, 50 f.
MICHIELETTO Dino, 7 a.
OLIVIERI Achille, 43 f.
MORGLIA Luigi, 3 a.
PERO Nello, 44 f.
TESI Franco, 4 b.
LUZIO Pietro, 93 f.
MALINGHER Lorenzo, 7 a.
LAGUZZI Vladimiro, comando corpo armata Torino.
SIMIANI Carlo, 43 f.
PASINI Arrigo, 5 a.
MARI Lamberto, 3 f. carrista.
MICHIELETTO Giovanni, comando corpo armata Torino.
BAZZANI Silvio, 43 f.
STEFANELLI Giuseppe, 89 f.
BOCCALATTE Alfredo, 3 a.
VALLISNERI Giovanni Battista, 8 b.
NORBERTO Renzo, 58 f.
BATTAGLIA Salvatore, 76 f.
CAVEDONI Riccardo, 73 f.
LA VERGHETTA Antonio, 6 a.
ALI' Umberto, 4 b.
MAZZUCCA Ciro, 2 b.
CASSANDRA Filippo, 77 f.
CECON Ivo, 9 b.
ORSI Vittorio, 1 f. carrista.
DE LEONARDO Giuseppe, 79 f.
FIGLIUZZI Domenico, 69 f.
CURCI Pietro, 2 b.
POLITI Mario, 66 f.
MOSCA Catello, 12 f.
VISENTINI Stefano, comando divisione motorizzata Trento per 22° battaglione c. a.
MELIS Ernesto, 8 b.
NUCCI Mario, 2 b.
D'ANGELO Antonino, 1 gra.
OLIVERI Angelo, 2 gra.
VESCE Pasquale, 3 f. carrista.
SPERANZA Raffaele, 12 b.
DOGLIANI Vittorio, 2 a.
PETROPOLI Guido, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
MARONGIU Vincenzo, comando corpo armata Torino.
TOMAINO Mario, 19 f.
CALABRESI Arnaldo, 53 f.
TODARO Vito, 5 b.

CIAJOLO Giuseppe, 50 f.
ANCIDEI Emanuele, 2 b.
JANNARONE Filippo, 77 f.
CALVITTO Michele, 8 f.
ANTOLA Emanuele, 69 f.
MIGLIARI Riccardo, 21 f.
ESPOSITO Iginio, 1 b.
MARGAGLIO Ernesto, 66 f.
BOZZO Bruno, 7 f.
MORENA Pietro, 1 a.
NEGRI Mario, 93 f.
STRAMACCHIA Tommaso, 79 f.
VILLOSIO Pier Luigi, 2 a.
LO FORTE Vincenzo, 3 f.
MERCANTI Francesco, 232 f.
DONA' Enno, 6 a.
MANUTI Ezio, 18 f.
MORETTI Rolando, 79 f.
LARGAIOLLI Livio, 69 f.
APUZZO Mario, 67 f.
VALERIO-PAPA Luigi, 4 b.
GIACCHETTI Arnaldo, 151 f.
RIGHI Pietro, 35 f.
PERIZ Vincenzo, 8 a.
FERRARESI Giuseppe, 49 f.
TIGLIO Mario, 11 f.
MENALDI Angelo, 33 f.
RUSTICHELLI Giovanni, 7 f.
D'URSI Achille, 47 f.
PALAMIDESSI Vittorio, 7 f.
CLERICO Luigi, 1 a.
MARTINOZZI Mariangelo, 4 b.
OROFINO Mario, 3 b.
PIETRACAPRINA Serafino, 9 f.
POLVERINI Giulio, 46 f.
GIANNELLI Eugenio, 11 a.
FRASCHETTI Ettore, 4 b
DELLERMA Raffaele, 69 f.
D'AGATA Antonio, 2 f. carrista.
MORISANI Ottavio, 232 f.
CAPORIZZI Ennio, comando corpo armata Torino.
BERTOLI BARSOTTI Bruno, 27 f
BERMONE Guido, 77 f.
TRENTALANGE Luigi, 5 b.
de SIMONE Gustavo, 1 b
PATIERNO Ettore, 85 f.
RABO Chiaffredo, 2 a.
SCARANI Giuseppe, 7 b.
SIGHEL Ettore, scuola militare alpinismo per battaglione Duca degli Abruzzi.
BONAPACE Osmano, scuola militare alpinismo per battaglione Duca degli Abruzzi.
DI NINNI Ferdinando, 13 f.
SARDO Francesco, 86 f.
MARINO Benedetto, 5 b.
REATTO Ermanno, 2 b.
ROTA Germanico, 231 f.
FILIPPI Giorgio, 71 f.
LOMAZZI Walter, comando divisione motorizzata Po, per 23° battaglione c. a.
FAVA Raimondo 231 f.
SEVERINI Giovanni, 94 f.
RINALDI Umberto, 231 f.
DALPONTE Alfredo, 1 b.
BOLINELLA Luciano, 31 f. carrista.
MESSINA Giovanni, 116 f.
CICOLELLA Vittorio, 151 f.
COLETTA Renato, comando corpo armata Trieste.
GIUNTA Adolfo, 115 f.
ROSSI Loris, comando corpo armata Torino.
RAGUSA Antonino, 10 b.
BIANCHI Mario, 3 gra.
FERRANTE Michele, 4 f. carrista.
DAPAS Antonio, 9 b.
BARBI Silio, 91 f.
CORRADO Ugo, 1 a.
MORMILE Attilio, R. corpo truppe coloniali Libia.
GARBARINO Aldo, 1 f. carrista.
DI PAULI Pio, 2 a.
CRAVETTO Alessandro, 53 f.
PERU Pasquale, comando corpo armata Trieste.
GILARDI Giovanni Battista, 65 f.
CISBANI Luigi, 20 compagnia motociclista.
CORRIAS Salvatore, 6 b.
TOMASSINI Elio, 54 f.
MALANNINO Giacomo, 5 f.
SANTACROCE Oscar, comando corpo armata Trieste.
VOCATURO Giorgio, 33 f.
MATTIOLI Luigi, 35 f.
REITANO Antonino, 23 f.
PICCINNI Giovanni, 5 b.
COSTA Carlo, 3 gra.
MATTEUCCI Ruggero, 23 f.
VALENTI Igino, 56 f.
CAPPUCCINO Spartaco, 70 f.
MARTUCCI Carlo, 11 f.
VIDONI Luigi, 2 f.
FACCENNA Lorenzo, 10 b.
VECCHIO Giuseppe, 23 f.
RECCHIA Guglielmo, 1 b.
BISAZZA Giuseppe, 1 f.
CASTALDO TUCCILLO Luigi, 40 f.
SCHIOPPA Raffaele, 28 f.
MARRAS Andrea, 60 f.
MODESTI Elio, 23 f.
ALAGNA Bruno, 90 f.
PANTANO Arturo, comando corpo armata Bologna.
SAMMARTANO Rocco, 115 f.
ALFONZETTI Vincenzo, 4 f. carrista.
RUSSO Marcello, 4 f. carrista.
SCIVICCO Renato, 115 f.
SCARFI' Giuseppe, 57 f.
TODISCO Ferdinando, 79 f.
ROSINA Roberto, 57 f.
EMMI Egidio, 3 f. carrista.
PAGNANELLI Gino, 2 f.
GALLO Luigi, 115 f.
VATRELLA Eugenio, 56 f.

FICHERA Vincenzo, 36 f.
APREA Cesare, 1 b.
AVALLONE Giuseppe, 27 f.
TUDISCO Tulio, 7 b.
PUCITTA Carlo, 12 b.
JANNELLI Melchiorre, 3 gra.
DE CALICE Aldo, 54 f.
CICCONE Hemmet, R. corpo truppe coloniali Libia.
CIPPITELLI Mario, 157 f.
DALMASSO Enrico, 3 a.
LAZZARI Albino, reggimento carri armati.
PETRUCCI Umberto, 5 b.
CARRAPETTA Saverio, 19 f.
GRILLO Mario, 15 f.
ZIRIO Alessandro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
MOFFA Renato, R. corpo truppe coloniali Somalia.
ROSSI Giuseppe, 6 f.
CAGNAZZI Gaetano, 20 battaglione carri assalto.
LEONI Fulvio, 12 b.
GIOS Oreste, 18 f.
GAJANI Mario, 37 f. per plotone chimico df. Monviso.
PASQUALINI Agostino, 49 f.
POZZA Felice, 6 a.
FUCCI Giorgio, 232 f.
BROGGI Giovanni, 26 f.
SARETTI Walter, 7 b.
CAMORANI Augusto, 2 a.
CONTE Michele, 50 f.
ROSA Riccardo, 26 f.
GENOVESE Antonino, comando corpo armata Trieste.
RONCHITELLI Remo, 2 f. carrista.
FRANCHELLUCCI Enzo, 94 f.
BAGLIANI Antonio, 60 battaglione mitraglieri divisione « Sabrata ».
GINOCCHIETTI Gian Paolo, 1 gra.
TORNITORI Aristide, 8 f.
BOVE Francesco, 7 b.
SPISSU Italo, 42 f.
LEOTTA Giuseppe, 56 f.
COCO Francesco, 28 f.
CARELLA Giuseppe, 9 b.
POLLINI Carlo, 2 f. carrista.
NERVEGNA Aldo, R. corpo truppe coloniali Somalia.
FIAMINGO Ubaldo, 116 f.
ROMANO Alfredo, 40 f.
ANDREANELLI Claudio, 17 f.
MARCELLO Enrico, 76 f.
MELLUZZA Angelo, 24 f.
DI JORIO Donatantonio, 157 f.
BATTISTI Ferruccio, 1 a.
GENIOLA Giorgio, 19 f.
CHIARAZZO Amedeo, scuola applicazione fanteria.
DI NAPOLI Mario, 78 f.
IPPOLITO Riccardo, 65 f.
STEFANINI Fabrizio, 1 gra.
LA CAMERA Giuseppe, 86 f.
RUSSO Filippo, 5 f.
SINOPOLI Mario, 49 f.
VISICALE Raffaele, 56 f.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 93).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dal 22 aprile 1937-XV, perchè trasferiti nel R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

BIANCHI Pietro, R. corpo truppe coloniali Libia.
CAVANNA Luigi Emilio Domenico, id. id. id. id. Somalia.
RUCCI Cosimo, id. id. id. id. Somalia.
NACCI Mario, R. corpo truppe coloniali Somalia (ora deceduto).
SAJEVA Ercole, id. id. id. id. Eritrea.

(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

RUGIADI Fabio, 1 f. — In data 8 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

TUROTTI Adelchi, zona militare Alessandria.
ARNO' Carlo, difesa territoriale Bologna.
29 f.
Distretto Bologna.

(*Del. M.* 14-11-1937-XVI).

CAVALLI Emilio. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4853, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto Treviso, *anzichè*: distretto Trieste.

TOLA Paolo, comando zona militare Cuneo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4121 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 51 del 9 sttembre 1937-XV, *anzichè*: Il decreto ministeriale 14 luglio 1937, riguardante ecc., *leggasi*: Il decreto ministeriale 14 luglio 1936, riguardante ecc.

MAGGIORI.

GENOVA Nicolò, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 18 aprile 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

GALLO Amedeo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4795, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: come contro, *anzichè*: comando distretto Catanzaro.

della VALLE Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4796, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: scuola centrale fanteria, *anzichè*: comando scuole centrali militari.

PRIMI CAPITANI.

COMAZZI Giacomo. — In data 4 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 marzo 1918.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Perugia.
(*R. D.* 27-10-1937-XV).

FORNARI Ercole, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 15 marzo 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 9-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 224).

LOCUOCO Domenico (ora maggiore), 27 f. — In data 21 marzo 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 301).

I seguenti primi capitani sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti nel R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

RANDISI Onofrio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Dal 18 aprile 1937-XV.
CATARISANO Mazzini, id. id. id. id. Somalia	Dal 22 aprile 1937-XV.
LIGOZZI Giulio (ora maggiore), id. id. id. id. Eritrea.	Dal 15 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 29-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 234).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

PANSINI Tommaso, distretto Torino, per FF. GG. CC.	Comando genio corpo armata Torino, cessando dall'assegnazione di cui contro (variazione omessa).
PINCELLI Pietro, comando distretto Vicenza.	Assunto in forza comando zona militare Bologna, dal 20 settembre 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Modena. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

DINI Cesare, comando distretto Napoli. — In data 19 dicembre 1936-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Libia.
In data 11 marzo 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 301).

GARIONI Alfredo, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 14 marzo 1937-XV, cessa di appartenere al suddetto R. corpo e dal richiamo in temporaneo servizio effettivo.

(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 301).

PRIMI CAPITANI.

MANGANARO Cristoforo, 41 f. — In data 15 agosto 1935-XIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo. In data 14 febbraio 1937-XV è trasferito al R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 301).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

PRIMI CAPITANI.

GROSSO Pietro, comando distretto Genova. — In data 16 novembre 1936-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo. In data 5 dicembre 1936-XV, è trasferito al R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 301).

CAPITANI.

BIASI Attilio, distretto Foggia. | Distretto Taranto, dal 21 gennaio 1936-XIV. (variazione omessa).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

de SIVO Giulio, « Aosta ». — E' autorizzata l'aggiunta del titolo nobiliare di « nobile ».

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 268).

PRIMI CAPITANI.

BALBIANO d'ARAMENGO Vittorio, « Nizza ». — In data 26 settembre 1937-XV, cessa dalla carica di giudice effettivo presso il tribunale militare di Torino.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 312).

CLERICI Dante. — In data 10 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° gennaio 1929-VII. Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Massa Carrara. (*R. D.* 27-10-1937-XV).

CAPITANI.

BRESCIA Enrico, R. corpo truppe coloniali Libia. | « Novara » cessando come contro dal 1 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

del BALZO nob. dei duchi di Caprigliano, nob. di Capua don Luciano, in aspettativa per infermità. — Sarà assunto in forza dal distretto Roma I, *anzichè*: dal distretto Napoli.

TENENTI.

POLLICINA Francesco, « Genova ». — In data 12 giugno 1937-XV collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei .

Sarà assunto in forza dal distretto Roma I.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 317).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni 1 ottobre 1937-XV, con riserva di anzianità relativa continuando nell'attuale destinazione:

BAZZANI Ruggero, « Piemonte Reale ».
CILLOCO Roberto, id. id.
STAVRO SANTAROSA Giorgio, « Genova ».
DELLA VALLE Ennio, scuola applicazione cavalleria.
SERPIERI Pietro, « Vittorio Emanuele II ».
ZACCARI Giacomo, squadrone cavalleggeri della Sicilia.
CILLI Giovanni, « Novara ».
MELOTTI Franco, « Genova ».
GRIMALDI Emilio, « Nizza ».
FUGAZZA Romolo, « Firenze ».
CASALE Gennaro, « Guide ».
DI NANNI Riccardo, « Saluzzo ».
ALCIATOR Ameglio, « Guide ».
MENCUCCI Mario, « Firenze ».
LACROIX Federico, « Piemonte Reale ».
CARTASEGNA Luigi, scuola applicazione cavalleria.
OTTAVIANI Francesco, id. id. id. id.
TREVES de BONFILI Alberto, « Novara ».
JAPPELLI Folco, « Novara ».
ARAGONE Enzo, « Savoia ».
ASCOLI Geppino, R. corpo truppe coloniali Somalia.
COSMINI Fabio, « Saluzzo ».
DELLA LUCIA Giuseppe, « Guide ».
SUSI Leopoldo, « Vittorio Emanuele II » (c. v.).
GAMBA Mario, « Alessandria ».
CAPUTO Francesco, « Novara ».
DAPAS Anco Marzio, « Piemonte Reale ».
PETRUCCI Arturo, « Savoia ».
RINALDINI Nicola, « Monferrato ».

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 97).

SOTTOTENENTI

CORINALDI Livio, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — « Alessandria » cessando come contro dal 21 marzo 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

CAMPI Cesare. — Sarà assunto in forza comando zona militare Bologna.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

GUIDOTTI Margherito, comando zona militare Pisa. — Trasferito in forza comando zona militare Roma, dal 31 agosto 1937-XV, ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma I.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

SARDI Adolfo, capo ufficio comando artiglieria corpo armata Torino. — In data 1° novembre 1937-XVI, cessa dalla predetta destinazione e dalla stessa data destinato comando designato d'armata Torino.

TENENTI COLONNELLI.

RODA Alberto (ora colonnello), R. addetto militare a Praga. — Il R. decreto 23 settembre 1937-XV, nella parte riguardante l'ufficiale, è rettificato nel senso che dal 1° novembre 1937-XVI egli è destinato al ministero guerra e dal 1° dicembre 1937-XVI, è nominato comandante 5 a. df.

MAGGIORI.

PALMIERI Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4811 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60 *leggasi*: R. accedemia artiglieria e genio, *anzichè* 2 a. a.

CORTESE Biagio. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4813 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60 *leggasi*: scuola allievi sottufficiali Nocera, *anzichè* 10 a. a.

TESTANI Cesare. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4813 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60 *leggasi*: come contro, *anzichè* 4 a. alp.

ROSSINI Mariano. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4812 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60 *leggasi*: 4 a. alp., *anzichè*: come contro.

PRIMI CAPITANI.

BOLLETTI CENSI Emilio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	13 a. df., cessando come contro, dal 14 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

GERVASO Ettore, R. corpo truppe coloniali Somalia.	R. accademia artiglieria e genio, cessando come contro, dal 28 novembre 1937-XVI.
CARDILLO Eugenio, 46 a. dm.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
BUONTEMPO Renato, 5 a. a.	Scuola tiro artiglieria.
SANNA Fulvio, 16 a. df.	45 f.
PUGLISI Nicolò, R. corpo truppe coloniali Somalia.	12 a. ca., cessando come contro, dal 23 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SALVAGO Domenico. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4481 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 55 anno 1937-XV, deve intendersi inserito fra gli ufficiali del ruolo comando, *anzichè*: tra quelli del ruolo mobilitazione.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MARSUCCO conte Giulio, R. accademia, artiglieria e genio.	27 a. df.
MARZOCCHI Bruno, 28 a. df.	Scuola allievi ufficiali complemento Brà.
MANCA Paolo, 11 a. ca.	44 a. df.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SANTOMAURO Arturo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4813 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60 *leggasi*: 16 a. df. *anzichè* 16 a. ca.

TENENTI.

BRAGA Giorgio, 7 a. df. gruppo scuola).	Scuola applicazione artiglieria e genio.
TOMASELLI Federico, 10 a. a.	Id. id. id. id.
VACIAGO Giovanni, 8 a. a.	R. accademia artiglieria e genio.
D'AUTILIA Salvatore, 26 a. df.	Id. id. id. id.
BOSCARDI Pier Carlo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Id. id. id. id. cessando come contro dal 19 novembre 1937-XVI.
CASTELLANA Silvestro, scuola applicazione artiglieria e genio.	3 a. ca.
CASCARANO Raffaele, 10 a. a.	Scuola allievi sottufficiali Nocera.
CANNONE Eugenio, 25 a. df.	27 a. df., gruppo scuola.
SACCO Aldo, 28 a. df.	11 a. df., id. id.
SINISCALCO Carlo, 11 a. ca.	8 a a.
BESSONE Alberto, 15 a. df.	10 a. df.
GABRIELLI Vittorio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	1 a. dc., cessando come contro, dal 21 novembre 1937-XVI.
OZZOLA Giulio, 5 gruppo cannoni R. esercito.	R. corpo truppe colonali Eritrea, dal 1 marzo 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con l'anzianità per ciascuno indicata e decorrenza assegni dal 1 ottobre 1937-XV, continuando attuale destinazione:

Anzianità 21 marzo 1936-XIV:

RONCHI Icilio, R. corpo truppe coloniali Somalia. | Come contro.

Anzianità 26 agosto 1937-XV: —

BONOMETTI Antonio, comandato ministero A. O. I., perchè nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*R. D. 21-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 10-11-1937-XVI, registro 38, foglio 94*).

Con anzianità 1 ottobre 1937-XV e decorrenza assegni dalla stessa data, continuando nell'attuale destinazione.

AIELLO Angelo, 11 a. ca.
VECCHI Sebastiano, comandato ministero A. O. I. perche nel R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).
POCCIA Ilo, 4 a. ca.
CASINI Paolo, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).
SODO Giulio, 12 a. ca.

(*R. D. 21-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 10-11-1937-XVI, registro 38, foglio 94*).

Con anzianità e decorrenza assegni 1 ottobre 1937-XV e con riserva di anzianità relativa, continuando nell'attuale destinazione:

MURERO Attilio, 5 a. df.
VOLPE Carlo, 12 a. df.
PENNAZIO Ettore, 1 a. alp.
RUFINO Rodolfo, 13 a. df.
SAETTONE Vincenzo, 24 a. df.
STECCO Alessandro, 11 a. ca.
GEPPETTI Renzo, 4 a. df.
VALLAURI Giuseppe, 1 a. alp.
LI GOBBI Alberto, 27 a. df.
DORIGO Giuseppe, 30 a. df.
MARI Carlo, 12 a. df.
GLORIA Gaspare 1 a. alp.
DORONI Romolo, 1 a. a.
COSTA RICHINI Carlo, 3 a. df.
BARTOLOZZI Alfredo, 19 a. df.
CHIAPASCO Ernesto, 4 a. alp.
PAOLANTONIO Mario, 11 a. ca.
PAVESI Renato, 4 a. df.
MORELLI Carlo, 12 a. ca.
CUCINO Andrea, 8 a. df.
BONICELLI della VITE Mario, 30 a. df.
PELLEGRI Adolfo, 7 a. df.
PICHI Vittorio, 25 a. df.
MASSARO Renato, 27 a. df.
SALSILLI Franco, 20 a. df.
TRAVERS Renato, 29 a. df.
RICOTTI Luigi, 26 a df.
AVANZINI Mario, 23 a. df.
SASSO Natale, 4 a. alp.
GHIBAUDI Mario, 5 a. alp.
VENTURI Francesco, 7 a. df.
BOSCARINO Giuseppe, 5 a. ca.
RADICATI di BROZOLO Casimiro, 3 a. dc.
PACIARELLI Niso, 22 a. df.
BELLAGAMBA Guido, 8 a. ca.
CARLOMAGNO Mario, 2 a. c.
PANNARIA Giorgio, 18 a. df.
COTRONEI Renato, 4 a. df.
ORZI Armando, 25 a. df.
GARRETTI Romano, 5 a. a.
MOSCATO Sergio, 9 a. df.
FELICIANI Enzo, 9 a. df.
BELLELLI Ivan, 2 a. dc.
BANCO Marcello, 7 a. df.
DEZANI Luigi, 3 a. alp.
GRAZIOSI Carlo, 1 a. alp.
FALCITELLI Giovanni, 1 a. df.
STAFFIERI Vittorio, 10 a. df.
SANTORO Pietro, 28 a. df.
GRIECO Francesco, 10 a. ca.
BONOLI Giorgio, 7 a. df.
PINNA CABONI Giovanni, 17 a. df.
MISSI Ferruccio, 6 a. df.
MESSINA Ettore, 3 a. c.
ARMENANTE Euclide, 10 a. ca.
SOLAROLI di BRIONA Paolo, 3 a. dc.
BULLO Giorgio, 28 a. df.
CROSETTO Ottavio 11 a. df.
VINCO Libero, 2 a. alp
ROMANELLI Silvio, 7 a. df.
GUGLIELMI Gino, 27 a. df.
CANDILIO Roberto, 16 a. df.
GATTI Luigi, 29 a. df.
SECCIA Luigi, 18 a. df.
GUERRA Giovanni, 3 a. alp.
VALBONESI Luigi, 2 a. a.

GUIDI Mario, 8 a. ca.
STANCO Giovanni, 12 a. df.
VIOLA Attilio, 24 a. df.
VISCUSI Luigi, 46 a. dm.
CERRI Teonesto, 22 a. df.
AGNESOTTI Carlo, 26 a. df.
CARANDO Ettore, 5 a. alp.
DE LEO Nicola, 7 a. ca.
BERNONI Aldo, 6 a. df.
MORICI Paolo, 23 a. df.
DE AMBROSI Giuseppe, 5 a. alp.
AUSIELLO Gino, 4 a. a.
PACE Giuseppe, 40 a. df.
BRUSCHETTI Bruno, 18 a. df.
SLUGA Giorgio, 15 a. df.
FRANCO Ennio, 26 a. df.
PLASSO Luciano, 15 a. df.
POMPEI Bruno, 6 a. df.
GIANNINI Gaetano, 7 a. ca.
VALENTINI Pietro, 8 a. df.
CANGEMI Giuseppe, 22 a. df.
ZUNTINI Innocenzo, 7 a. a.
RAIMONDI Alberto, 7 a. a.
GARIBALDI Ricciotti, 29 a. df.
LUGLI Francesco, 5 a. ca.
NARDONE Mario, 18 a. df.
DONTE Sandro, 29 a. df.
MARCONE Giovanni Batt., 7 a. ca.
ZINGALES Francesco, 6 a. df.
MONDINI Alberto, 11 a. df.
CORSINI Guido, 1 a. df.
SALSANO Antonio, 10 a. ca.
PREDA Enio, 5 a. a.
BELTRAMO Pietro, 1 a. a.
FURGIUELE Antonio, 1 a. a.
VALENTE Giulio, 1 a. c.
MORPURGO Mario, 43 a. df.
AUDANO Dante, 11 a. df.
LAMI Emilio, 2 a. a.
CELENZA Domenico, 2 a. ca.
ROSSI Davide, 13 a. df.
CONTE Luigi, 2 a. c.
DE CRISTOFARO Giovanni, 5 a. ca.
CIMMINO Giuseppe, 4 a. a.
POLETTINI Enzo, scuola tiro artigl.
CONSOLI Ettore, 3 a. a.
BARBIANI Andrea, 21 a. dm.
GIACCAGLIA Emanuele Filiberto, 2 a. df.
PERUSI Danilo, 8 a. df.
TECILLA Giuseppe, 2 a. alp.
POSTERARO Pietro, 28 a. df.
LAMBERTINI Guido, 9 a. df.
IENGO Nicola, 1 a. ca.
APPIOTTI Pier Giuseppe, 11 a. df.
TURRIZIANI Pietro, 40 a. df.
VIGANO' Gian Carlo, 22 a. df.
BORTOLANI Fausto, 46 a. dm.
MASINA Pietro, 3 a. ca.
CICARDO Salvatore, 3 a. a.
BARTOLO Francesco, 5 a. ca.
SUSANNA Domenico, 7 a. df.
BREGOLI Luigi, 1 a. dc.
ROMANO Carlo, 3 a. a.
MARASSI Massimo, 46 a. dm.
BORTOLANI Marcello, 10 a. a.
DIEX Francesco, 5 a. a.
CHIORANDO Enzo, 1 a. ca.
PEYRETTI Carlo, 28 a. df.
CALAMARA' Giuseppe, 10 a. a.
D'AMICO Paolino, 3 a. df.
MENDUNI Carlo, 12 a. df.
ROCCA Alfredo, 28 a. df.
MODUGNO Ettore, 10 a. a.
MARRA Renato, gruppo art. corpo armata Cagliari.
UMMARINO Mario, 8 a. ca.
VENTURA Roberto, 25 a. df.
d'ALESIO Luigi, 6 a. a.
TOMMASI Giovanni, 15 a. df.
WEISS Luigi, 2 a. ca.
BORGSTRON Ruggero, 11 a. ca.
CAMPUS Giovanni Batt., 16 a. df.
GIRARDELLI Giuliano, 16 a. a.
CANONICO Raffaele, 4 a. c.
ALGERI Filippo, 21 a. df.
DELITALA Giuseppe, 15 a. df.
SAVE Mario, 5 a. ca.
BELLA Pietro, 12 a. ca.
TALOCCI Alessandro, 9 a. ca.
NASTI Renato, 6 a. a.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 94).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

RAVENNI Angelo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Difesa territoriale Roma, cessando come contro dal 2 gennaio 1938-XVI.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

DE SIVO Giacinto, ispettorato della motorizzazione. — E' autorizzata la rettifica del cognome con l'aggiunta del titolo nobiliare, come appresso: de SIVO nobile Giacinto.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 268).

PRIMI CAPITANI.

SALANI Giuseppe. — In data 18 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° dicembre 1926-V.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Lucca.
(*R. D.* 27-10-1937-XV)

LA TESSA Afonso, arsenale R. esercito Napoli.	Comando artigliaria corpo armata Napoli.
RAFFAELI Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Direzione artiglieria corpo armata Udine, cessando come contro dal 23 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

OTTONE Paolo, comando corpo armata Torino per incarichi speciali. — In data 1° novembre 1937-XVI, cessa dalla predetta destinazione e dalla stessa data è nominato capo ufficio comando artiglieria corpo armata Torino.

DEL LUPO Luigi, capo ufficio comando difesa territoriale Bari. — In data 1 novembre 1937-XVI, cessa dalla predetta carica e dalla stessa data è nominato capo ufficio comando zona militare Piacenza.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

CASTELFRANCHI Carlo, comando distretto Roma I.	Trasferito in forza a tutti gli effetti comando distretto Forlì, dal 29 ottobre 1937-XVI.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

BELLI Remo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Comando genio Trieste, cessando come contro dall'11 settembre 1937-XV (v. o.).
SBARDELLATI Ugo, 51 battaglione misto genio motorizzato Libia.	Rimpatriato il 1 agosto 1936-XIV e destinato 4 g. (v. o.).
CALLEGARI Ettore, 3 g.	Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia.
RENZI Enzo, 2 g.	3 g. per battaglione motorizzato Pò.
BIANCARDI Carmine, 7 g.	Ufficio lavori genio Torino.
NOVELLA Marco, ufficio lavori genio Torino.	Id. id. id. Firenze, sezione staccata La Spezia.
MADDALENA Giuseppe, id. id. id. Firenze, sezione staccata Ancona.	Id. id. id. Rodi.

(*Det M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

BERTI Antonio, 3 g. battaglione motorizzato Pò.	2 g. p.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CILENTO Alberto. — Il provvedimento di rimpatrio dal R. corpo truppe coloniali Eritrea, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 50, pagina 4727, è rettificato nel senso che l'ufficiale cesserà di appartenervi il 3 gennaio 1937-XV, *anziché*: il 13 detto mese.

CAPITANI.

PIRAZZOLI Pirro, 96 sezione radiotelegrafista motorizzata Libia. | Rimpatriato il 30 luglio 1936-XIV e destinato 4 g. (v. o.).

BELLAVIA Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia. | 2 g., cessando come contro, dal 2 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

FOLLI Franco, 51 battaglione misto genio motorizzato Libia. | Rimpatriato il 1 agosto 1936-XIV e destinato 4 g. (v. o.).

COLOMBAROLLI Pietro, 96 sezione radiotelegrafica motorizzata Libia. | Rimpatriato il 30 luglio 1936-XIV e destinato 4 g. (v. o.).

GUERMANI Antonio, compagnia mista genio motorizzata Eritrea. | Rimpatriato il 15 maggio 1937-XV e destinato scuola applicazione artiglieria e genio (v. o.) 9 g.

NOVI Giovanni, ufficio lavori genio Rodi. | Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia, cessando come contro dal 4 ottobre 1937-XV.

MAFFEI Enrico, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI PROMOSSI TENENTI

Con anzianità e decorrenza assegni 1 ottobre 1937-XV *con riserva di anzianità relativa, e con la destinazione a fianco di ognuno indicata:*

POUGET Fernando, 8 g.
VACCA Filippo, in Eritrea.
BOCCIA Carlo, 1 g. p.
BRANCACCIO Lorenzo, 20 g.
ROSSI Giulio, 1 g.
BARCO Luigi, 1 g
PULITI Ottavio, 1 g.
MILANESI Enrico, 1 g. m.
RICCI Mario, 1 g.
ROSINA Piero, 4 g.
ALTAMURA Leonardo, 6 g.
TURCO Mario, 20 g.
FIDORA Adriano, 4 g.
MAZZANTI Giorgio, 6 g.
FEDELE Fernando, 2 g.
BROTINI Agostino, 8 g.
PACCAGNINI Achille, 7 g.
CARBONE Francesco, 8 g.
SILLENI Stelio, 8 g.
AUTINO Marino, 1 g.
PELLEGRINI Mario, 3 g.
CESATI Agostino, 3 g.
GUIDUCCI Eugenio, 4 g.
GIUNTA Liborio, 1 g. m.
CARBONE Mario, 3 g.
DESIMONI Corrado, 3 g.
AMITRANO Ludovico, 10 g.
ZOFREA Flavio, 12 g.
COLLO Luigi, 4 g.
COLOMBO Guido, 3 g.
NUNZI Vittorio, comando corpo armata Bologna.
LA PERLA Rosario, 12 g.
BISIANI Carlo, 5 g.
LOFFREDO Felice, battaglione genio Sardegna.
SARDELLA Pietro, 3 g.
SINIBALDI Corrado, 2 g.
GORIA Pietro, 2 g.
PETROZZI Enrico, 3 g.
DIAMANTINI Paolo, 2 g.
SANTINI Pietro, 11 g.
GARRONE Ferruccio, 2 g.
MITARITONNA Michele, 5 g.
ALEMANNO Giuseppe, 11 g.

(*R. D.* 21-10-1937-XV) - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 97).

SOTTOTENENTI.

NOCENTINI Primo, distretto Siena, in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio dal 7 aprile 1937-XV. — L'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 316).

BELLITTI Alfredo, A. O. I. Eritrea. | Rimpatriato il 4 giugno 1937-XV e destinato 1 g. p. (v. o.).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

FERRARI Mario, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 3 g., cessando come contro, dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

GISOLFI Aldo, 3 g. | 1 g. p.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

MIRONE Augusto, R. corpo truppe coloniali Eritrea — In data 20 ottobre 1936-XIV comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 307).

COSTANTINI Giuseppe, 96 sezione radiotelegrafica motorizzata Libia. | Rimpatriato il 30 luglio 1936-XIV, e destinato 4 g. (v. o.).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

DE PAOLA Giuseppe. — Sarà assunto in forza dal comando zona militare Napoli.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

TOMA Luigi.	Sarà assunto in forza distretto Ancona.
MARGARITORA Riccardo.	Id. id. id. Torino.
TINELLI Secondo.	Id. id. id. Firenze.
LUSANA Luciano.	Id. id. id. Gaeta.
CANCEDDA Ubaldo.	Id. id. id. Roma I.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

FRISONI Paolo. — In data 10 novembre 1937-XVI è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 12 marzo 1932-X.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 27-10-1937-XV).

MAGGIORI.

SCHILIERI Vincenzo, ospedale militare Genova.	Ospedale militare Palermo.
FROSINI Dino, id. id. Bari.	Confermato per l'anno accademico 1937-38 quale assistente militare presso il R. istituto di igiene Bari.
FULTRONE Raffaele, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Ospedale militare Catanzaro. Cessando come contro dal 3 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono confermati per l'anno accademico 1937-38, quali assistenti militari presso le cliniche ed istituti scientifici universitari a fianco di ciascuno indicati:

DE MICHELIS Corrado, ospedale militare Torino.	R. istituto igiene Torino.
ASTUTO Girolamo, id. id. Genova.	Id. id. id. Genova.
SPAGNOLETTI Galileo, id. id. Bari.	R. clinica medica Bari.
SANTUCCI Giuseppe, id. id. Napoli.	R. clinica chirurgica Napoli.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti primi capitani sono trasferiti agli enti e comandati alle cliniche ed istituti scientifici delle R. Università del Regno a fianco di ognuno indicati in qualità di assistenti militari per l'anno accademico 1937-38:

GOFFREDI Luigi, 94 f.	Ospedale militare Bologna, R. clinica dermosifilopatica Bologna.
VITALE Salvatore, scuola applicazione sanità militare Firenze.	R. clinica otorinolaringoiatrica Firenze.
BUA Giuseppe, scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia.	Distretto Pavia. R. clinica dermosifilopatica Pavia.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono confermati per l'anno accademico 1937-38 quali assistenti militari presso le cliniche ed istituti scientifici universitari a fianco di ciascuno indicati:

CAPUTO Biagio, ospedale militare Torino.	R. clinica chirurgica Torino.
MILANA Gaetano, id. id. Napoli.	R. istituto igiene Napoli.
PALADINO Paolo, 6 g.	Ospedale militare Bologna, R. clinica chirurgica Bologna.
IMPALLOMENI Rosario, ospedale militare Roma.	R. clinica medica Roma.
LEO Giacomo, id. id. Palermo.	R. clinica chirurgica Palermo.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti capitani sono trasferiti agli enti e comandati alle cliniche ed istituti scientifici delle R. Università del Regno a fianco di ognuno indicati in qualità di assistenti militari per l'anno accademico 1937-38.

PEDROLI Giuseppe, ospedale militare Roma.	R. clinica ortopedica Roma.
BATTAGLIA Michele, id. id. Udine.	Ospedale militare Milano, R. clinica malattie nervose e mentali Milano.
DE ALESSI Evasio, 11 a. df.	Id. id. Bologna. R. istituto igiene Bologna.
TADDIA Leo, A. O. I. Somalia.	Id. id. Padova. R. istituto igiene Padova.
FALCONE Raffaele, 20 a. df.	Id id. Roma. R. istituto radiologia.
FLORIDIA Francesco, scuola applicazione sanità militare Firenze.	Id. id. Roma. R. clinica otorinolaringoiatrica Roma.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MARIGLIANO Giovanni, ospedale militare Messina.	Ministero guerra.
TARDUCCI Mario, R. corpo truppe coloniali Libia.	Ministero guerra. Cessando come contro dal 23 gennaio 1938-XVI.
PARAGONA Pietro, 58 f.	Ospedale militare Bari.
ZOCCALI Fortunato, R. corpo truppe coloniali Libia.	58 f. Cessando come contro dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

I seguenti tenenti incaricati del grado di capitano, sono trasferiti agli enti e comandati alle cliniche ed istituti scentifici delle R. Università del Regno a fianco di ognuno indicati in qualità di assistenti militari per l'anno accademico 1937-38:

AUGI Guglielmo, 89 f.	Ospedale militare Milano, R. clinica chirurgica Milano.
GASPARRO Umberto, « Nizza ».	Id. id. Roma. R. clinica oculistica Roma.
SANTAGATI Francesco, 3 b.	Id. id. Milano. R. istituto radiologia Milano.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

RICCI Emanuele, 11 g.	Ospedale militare Trieste.
BUCCIGROSSI Nicola, R. corpo truppe coloniali Somalia.	11 g. Cessando come contro dal 15 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

LENZI Armando. — In data 5 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 aprile 1933-XI.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1937-XV - *registro* 7, *foglio* 1).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

TOSCANO Agatino, direzione commissariato militare corpo armata Milano.	A. O. I. (6 divisione CC. NN. « Tevere »), dal 15 febbraio 1937-XV, d'autorità.
TOSCANO Agatino, A. O. I. (6 divisione CC. NN. « Tevere »).	R. corpo truppe coloniali Somalia dal 1 luglio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

CORLETO Emanuele, df. di Cosseria A.O.I. (Eritrea).	Direzione commissariato militare Bologna (stabilimento militare produzione dei mangimi concentrati di Casaralta), cessando come contro dal 28 settembre 1936-XIV (v. o.).
CAVALIERI Pietro, direzione commissariato militare Bolzano.	Comandato presso il ministero dell'Africa Italiana dal 1 agosto 1937-XV. Agli effetti amministrativi, sarà assunto in forza dal R. corpo truppe coloniali Libia.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI

AMBROGIO Sante, 155 sezione panettieri A. O. I. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 giugno 1937-XV (v. o.).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

DELOGU Felice. — In data 4 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 febbraio 1938-VI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Firenze, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Firenze

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 7, *foglio* 7).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

ROSCIOLI Tito. — Il nome è rettificato in « Ladislao ».

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 254).

MAGGIORI.

SULSENTI Giovanni. — Il nome è rettificato in « Giovannino ».

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 254).

PRIMI CAPITANI.

Ai seguenti primi capitani è rettificato il cognome o nome come a fianco di ciascuno è indicato:

RICUCCI RICUCCIO Enrico. | RICUCCI Ricucci.
VASQUEZ Giovannino. | VASQUES
STRANI Domenico. | Domenicantonio.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 254).

MARCIANO Enrico. — Il nome è rettificato in « Errico ».

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 311).

LA CIURA Angelo. — Il nome è rettificato in « Angiolo ».

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 269).

DI LORENZO Antonino. — Il cognome è rettificato in « di LORENZO ».

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 311).

CAPITANI.

Ai seguenti capitani è rettificato il nome come a fianco di ciascuno indicato:

GRASSO Nicolò. | Nicolino.
LICARI Emanuele. | Emmanuele.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 254).

GARELLA Giorgio, legione CC. RR. Roma. | Ufficio contabilità e revisione comando generale arma CC. RR.
GRASSO Nicolò, 16 a. df. | Legione CC. RR. Roma.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI TENENTI.

GULI' Michele, 60 f. | 16 a. df.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

MEO Antonio, ufficio contabilità e revisione comando generale arma CC. RR. | Ministero guerra.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

LEBBORONI Carlo. — In data 3 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 26 dicembre 1930-IX.

Sarà assunto in forza comando zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1937-XV - *registro* 7, *foglio* 4).

PRIMI CAPITANI.

CAO PINNA Mario (trattenuto), laboratorio precisione R. esercito Roma. | Ufficio contabilità e revisione comando generale arma CC. RR.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

DE STEFANO Antonio. — Il cognome è rettificato in « de STEFANO ».

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 260).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

MACCARINI Silvio, 2 c.a. — In data 20 settembre 1937-XV collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 318).

TENENTI.

I provvedimenti riguardanti il rimpatrio e destinazione nel Regno dei sottonotati ufficiali pubblicati a pagina 4222, dispensa 52 *Bollettino ufficiale* 1937, sono rettificati come segue:

CAPUTO Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 4 c. a. cessando come contro, dal 17 settembre 1937-XV.

DE MURO Michele, id. id. id. id. Eritrea. | 12 c. a. cessando come contro, dal 17 agosto 1937-XV.

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

SANTONICOLA Aniello, 9 g. | Scuola militare Napoli.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE D'ORDINE)

Archivisti capi.

PASQUARELLI Silvio. — In data 1 ottobre 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1937-XV - registro 89, *foglio* 384).

RUSSO Arturo. — In data 1° ottobre 1937-XV è collocato a riposo per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 3-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1937-XV - registro 89, *foglio* 386).

Alunni d'ordine in prova.

NAZZARENO Enrico e RATTI Spartaco. — In applicazione dell'articolo 2 (2° e 3° comma) del R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46 sono esonerati dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, sono nominati in ruolo a decorrere dal 1° settembre 1937-XV, con riserva di anzianità relativa, e collocati nel grado 13° (gruppo C) del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, con lo stipendio annuo di L. 4.300 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1.300 annue.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719 risultano rispettivamente, di L. 4.086,72 e di L. 1.235,52; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 4.413,66 e a L. 1.334,36.

(*D. M.* 18-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 244).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

Commissari di leva del ruolo ordinario.

MANDARINI Salvatore. — In data 1° ottobre 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.

(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1937-XV - *registro* 89, *foglio* 385).

PERSONALE CIVILE TECNICO DELL' ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

Topografi aggiunti.

E' sciolta la riserva di anzianità relativa disposta coi decreti ministeriali 10 giugno 1936-XIV e 31 luglio 1936-XIV nei riguardi dei sottonotati topografi aggiunti, i quali prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il pari grado *Bartorelli* Ugo, nell'ordine seguente:

BOSI Umberto.
CERBONI Eligio.
MERLO Antonio.
BASTIANINI Bruno.
MAFFI Elio.
LANZILLOTTA Filinto.
SCARPA Giovanni.
CAVALLI Giorgio.
LICANDRO Silvestro.
TASSINARIO Giovanni.
GRANDOLFI Bruno.

(*D. M.* 18-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* 26-10-1937-XV *guerra* - *registro* 37 *foglio* 243).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

Capitecnici capi officina

FERRAROTTO Francesco. — In data 1° ottobre 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 89, *foglio* 230).

Capitecnici aggiunti.

PRESTIGIACOMO Gioacchino, polverificio R. esercito Fontana Liri. | Rimanendo effettivo al polverificio R. esercito Fontana Liri è però assegnato al reparto staccato di Pallerone.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

Archivisti capi.

POLIDORI Umberto. — In data 1° ottobre 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 3-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 89, *foglio* 398).

Primi archivisti.

TRAVERSI Alessandro. — In data 1° ottobre 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 89, *foglio* 232).

ABRAMI Ottorino. — In data 1° ottobre 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 89 - *foglio* 229).

VECCIA Bartolomeo. — In data 1° ottobre 1937-XV è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 6-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-10-1937-XV - *registro* 89, *foglio* 231).

AMATO Antonio. — In data 16 ottobre 1937-XV è collocato a riposo *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 4-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1937-XV - *registro* 89, *foglio* 387).

Applicati.

SULAS Antonio, ufficio autonomo artiglieria Ozieri. | 15 f.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

Ufficiali d'ordine capi.

ALFANO Vincenzo, 1 a. c. | Ospedale militare Roma.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

Ufficialii d'ordine principali

LA LOGGIA Antonino, ospedale militare Messina. | Magazzino casermaggio Messina.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

GIOVANNOZZI Guido. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando del corpo armata Milano al comando del corpo armata Firenze ed agli effetti amministrativi dal comando distretto Piacenza a quello di Firenze.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

CAVANNA Paolo, comando zona militare Genova. | Trasferito in forza comando zona militare Alessandria, dal 18 agosto 1937-XV ed agli effetti amministrativi legione CC. RR. Alessandria.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

SARNELLI Pietro, comando zona militare Napoli. — In data 18 gennaio 1937-XV, cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea e dal richiamo in temporaneo servizio effettivo.

(*D. M.* 24-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 301).

FESTA Giovanni (richiamato) ministero guerra. | Laboratorio precisione R. esercito Roma.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

DE FEO Alberto, distretto Taranto. | Distretto Foggia, dal 24 gennaio 1936-XIV, (v. o.).

DE FEO Alberto, id. Foggia. | Id. Potenza, dal 26 maggio 1937-XV (v. o.).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

CORSINI Amedeo. — E' promosso generale di brigata, con anzianità 1 luglio 1936-XIV. Precederà nel ruolo unico il pari grado *Pratolongo* Armando. Sarà assunto in forza dal comando corpo armata Roma ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 325).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

BORAGINE Aurelio, zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 20 agosto 1937-XV ed assegnato ministero guerra.
(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 189).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI.

QUARATI Pietro. — In data 7 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva con anzianità 20 marzo 1933-XI.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 108).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI CAPITANI.

COTTAFAVI Pietro di Vittorio, nato il 7 agosto 1891, distretto Reggio Emilia. — E' promosso maggiore a scelta ordinaria con anzianità 15 gennaio 1937-XV. Precederà nel ruolo il pari grado *Mapelli* Luigi.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 240).

FRANCHELLA Edoardo di Luigi, distretto Ferrara. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dall'11 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono promossi ad anzianità tenenti:

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
22- 2-1886	FACIONI Alfonso di Giustino, legione Ancona.	7- 1-1899	DE PAULIS Paolino di Costantino, legione Messina.
9-11-1883	MUOIO Angelo di Luigi, distretto Caserta.	2- 7-1903	SEMERARO Vittorino di Domenico, id. id. id. Bari.
8- 9-1887	MOTTA Domenico di Andrea, legione CC. RR. Trieste.	13-11-1904	COBIANCO Amedeo di Gustavo, id. id. id. Trieste.
29- 7-1891	DI STEFANO Agatino di Alfio, id. id. id. Palermo.	4-11-1887	MASINO Carlo di Luigi, legione allievi CC. RR. Roma
11-12-1888	GAETA Vittorio di Antonio, id. id. id. Lazio.	13- 4-1885	PIERI Domenico di Giuseppe, legione Verona.
1- 3-1888	GUZZON Antonio di Angelo, id. id. id. Milano.	18-10-1891	MARCHESIN Cursio di Giov. Battista, distretto Bolzano.
14-11-1893	RINALDI Anselmo di Rinaldo, id. id. id. Ancona.	27- 2-1903	di ILARIO Raffaele di Teolo, legione Ancona.
31- 7-1905	RONCACCI Aldo di Rocco, id. id. id. Lazio.	19- 4-1894	TURANO Pasquale di Francesco, id. id. id. Genova.
21- 2-1884	FRANCO Giovanni di Salvatore, id. id. id Palermo.		

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 240).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

MARINI Pasquale di Ernesto, nato il 31 ottobre 1883, zona militare Cagliari. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 febbraio 1923 e, dal 1 gennaio 1927, è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado e con la propria anzianità (25 febbraio 1929).
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

MAGGIORI.

MANDRELLI Luigi di Gustavo, nato il 9 gennaio 1886, zona militare Ancona. — E' collocato in congedo assoluto dall'8 settembre 1923 e, dal 1 gennaio 1927, è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado e con la propria anzianità (15 gennaio 1937-XV).
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

FALUSCHI Luigi di Giuseppe, zona militare Roma. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 20 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV- *registro* 37, *foglio* 210).

GUSTAVINO Costantino di Girolamo, nato il 3 maggio 1891, zona Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3324 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 40, *leggasi*: GUSTAVINO Costantino di Ambrogio.

PRIMI CAPITANI.

CRISTINA Ugo di Alberto, classe 1892, distretto Genova. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 256).

PORCELLOTTI Giuseppe di Romualdo, classe 1884, distretto Mantova. — E' incorso nella per condanna, dal 2 maggio 1937-XV, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 256).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto dalla data per ciascuno indicata e, dalla stessa data, sono inscritti d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 31 *ottobre* 1917:

Data di nascita		
6- 9-1893	MAZZARELLA Vincenzo di Francesco, distretto Roma II.	Dal 1 settembre 1931-IX.

Con anzianità 31 *gennaio* 1918:

11- 9-1889	VIVALDI Renato di Giovanni, distretto Roma II.	Dal 1 novembre 1936-XV.

Con anzianità 31 *dicembre* 1925-IV:

26- 2-1887	MASELLI Domenico di Giuseppe, distretto Bari.	Dal 1 maggio 1937-XV.

Con anzianità 6 *aprile* 1928-VI:

3-11-1895	VILLA Giovanni di Daniele, distretto Pavia.	Dal 1 aprile 1935-XIII.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

GHISLANZONI Alberto di Aristide, nato il 28 febbraio 1892, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 giugno 1921 e, dal 1 gennaio 1927-V, inscritto nel ruolo speciale, col proprio grado e la propria anzianità (31 ottobre 1917).
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

CARRARA Giulio Cesare di Luigi (ora maggiore), zona militare Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV- *registro* 37, *foglio* 210).

BADINI Andrea di Ferdinando, distretto Bologna. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 1 al 30 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARABITO Giuseppe di Gaspare, classe 1894, distretto Catania. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4495 del *Bollettino ufficiale* c. anno, *leggasi*: La di lui anzianità è portata al 31 dicembre 1918, *anzichè*: al 31 dicembre 1917.

CAPITANI.

GALLI Enrico fu Alessandro, classe 1895, distretto Pistoia. — Cessa *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito ed è inscritto con lo stesso grado in quello di complemento del corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione.
(*R. D.* 21-12-1936-XIV - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1937-XV - *r.* 9 *Aeronautica*, *f.* 247).

PIACENTINI Pietro di Ferdinando, classe 1893, distretto Verona. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito ed è inscritto con lo stesso grado in quelli di complemento del corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.
(*R. D.* 31-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1937-XV - *r.* 9 *aeronautica*, *f.* 280).

AGNESE Riccardo fu Giovanni, classe 1893, distretto Palermo. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di riserva del R. esercito ed è inscritto con lo stesso grado in quelli di riserva aeronautica, ruolo servizi.
(*R. D.* 28-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-3-1937-XV - *r.* 10 *Aeronautica*, *f.* 248).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto dalla data per ciascuno indicata e, dalla stessa data, sono inscritti d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado e la propria anzianità:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
1- 1-1896	GRANA Saverio di Giuseppe, distretto Roma II.	Dal 1 dcembre 1936-XV.
6- 7-1896	SANDRI Pietro di Luigi, d. Genova.	Dal 1 marzo 1937-XV.
5- 1-1893	CIAMMARUGHI Ramberto di Ruggero, id. Spoleto.	Dal 14 ottobre 1936-XIV.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

14- 3-1893	PIETROBON Francesco di Angelo, distretto Treviso.	Dal 1 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

TADDEI Bruno di Faustino, distretto militare Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocato in congedo il 22 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV- *registro* 37, *foglio* 210).

MAZZONI Ettore di Mario, 6 centro automobilistico. — E' annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento di ricollocamento in congedo inserito a pagina 2918, dispensa 37, *Bollettino ufficiale* 1937.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV- *registro* 37, *foglio* 210).

BERNSTEIN Arrigo di Arturo, classe 1896, distretto Milano II. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 3214 del *Bollettino ufficiale* 1936, dispensa 59, *leggasi*: capitano BERNSTEIN, *anzichè*: tenente BERNESTEIN.

TENENTI.

DENTAMARO Nicola di Vito, classe 1899, distretto Nola. — Cessa *a domanda* di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. Esercito, ed è inscritto con lo stesso grado in quelli di complemento dell'arma aeronautica - ruolo specialisti - categoria automobilisti.
(*R. D.* 21-12-1936-XIV - *registrato alla Corte dei conti li* 6-2-1937-XV - *reg.* 9 *Aeronautica, f.* 44).

BERNASCONI Emilio Mario di Giuseppe, classe 1906, distretto Ancona. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. Esercito ed è inscritto con lo stesso grado in quelli di complemento dell'arma Aeronautica - ruolo servizi.
(*R. D.* 31-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1937-XV - *r.* 9 *Aeronautica, f.* 286).

CEGAN Alfredo di Alberto, classe 1899, distretto Torino — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. Esercito ed è inscritto con lo stesso grado in quelli di complemento della R. Aeronautica, ruolo navigantt.
(*R. D.* 31-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-2-1937-XV - *r.* 9 *Aeronautica, f.* 286).

DELLA TORRE Umberto di Giovanni, classe 1900, distretto Pinerolo. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. Esercito ed è inscritto con lo stesso grado in quelli di complemento dell'Arma Aeronautica, ruolo servizi.
(*R. D.* 28-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-3-1937-XV - *r.* 10 *Aeronautica, f.* 248).

VERNUCCIO Emanuele di Giuseppe, classe 1908, distretto Siracusa. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 13 marzo 1937, cessando di far parte dei ruoli del R. Esercito.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 256).

BLASI Leonello di Luigi, classe 1892, distretto Orvieto. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dall'8 giugno 1937, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. Esercito.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 256).

I seguenti sono rimossi dal grado per motivi disciplinari:

MAZZA Luigi Francesco di Celeste, classe 1896, distretto Firenze.
MANDARA Gaetano di Giovanni, classe 1896, distretto Napoli.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 256).

I seguenti sono sospesi precauzionalmente dal grado:

ROSSO Giuseppe di Giovanni, classe 1896, distretto Regio Emilia.
ACSILLO Rosario di Luigi, id. 1899, id. Nola.
ZAMARCHI Enrico di Vincenzo, classe 1880, distretto Massa.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 256).

MAIORANA Carlo di Michelangelo, classe 1890, distretto Trapani. — La sospensione precauzionale dal grado di cui al R. D. 24-1-1929 è da tale data commutata in quella disciplinare dal grado per la durata di mesi dodici.
Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 21 dicembre 1917.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 256).

FERRANTE Giuseppe di Gustavo, classe 1898, distretto Bengasi. — La rimozione dal grado di cui al R. D. 14-7-1932 è revocata. All'ufficiale è però inflitta la sospensione disciplinare dal grado per la durata di mesi dodici dal 14-7-1932-X.
Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 28 settembre 1921.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 256).

La sospensione precauzionale dei seguenti è revocata:

MASTROBUONO Aurelio di Stanislao, classe 1887, distretto Taranto.
VIGNAPIANO Gabriele di Carlo, classe 1891, distretto Salerno.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 256).

COLIZZA Giovanni di Giacomo, classe 1898, distretto Caserta — E' reintegrato nel grado con anzianità 7 agosto 1935-XIII.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 250).

MONTANARI Giuseppe di Vincenzo, classe 1899, distretto Bologna. — Cessa, *a domanda*, di far parte del ruolo degli ufficiali di complemento del R. Esercito ed è inscritto, con lo stesso grado in quello di complemento dell'Arma Aeronautica, ruolo specialisti, categoria automobilisti.
(*D. D.* 19-12-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-2-1937-XV - *r.* 9 *Aeronautica*, *f.* 373)

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ARMELLINI Giuseppe di Giusto, distretto Udine.	Dall'11 giugno 1937-XV.
CAPRA Giuseppe di Ernesto, id. Casale.	Dal 14 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

MARTINA Giuseppe di Agostino, distretto Lecce. — E' annullato e considerato come non avvenuto il provvedimento inserito a pagina 946, dispensa 14, *Bollettino ufficiale* 1937.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

I seguenti tenenti, sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

VITTADINI Bruno di Pompeo, distretto Pavia.	Richiamato il 6 ottobre 1935-XIII, ricollocato in congedo il 31 luglio 1936-XIV.
GARIBOLDI Giuseppe di Primo, id. Pavia.	Id. 6 ottobre 1935-XIII, id. id. 15 agosto 1936-XIV.
CELLINO Edoardo di Mario, id. Casale.	Id. 22 febbraio 1937-XV, id. id. 10 agosto 1937-XV.
DE AIMERIGOTTI Beniamino d Giuseppe, id. Trieste.	Id. 25 gennaio 1937-XV, id. id. 15 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

VITTADINI Bruno di Pompeo, distretto Pavia. — E' richiamato in temporaneo servizio il 22 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto dalla data per ciascuno indicata e, dalla stessa data, sono inscritti nel ruolo speciale, col proprio grado e con la proprai anzianità:

Con anzianità 9 luglio 1918:

Data di nascita		
22-11-1899	VENEZIANI Bruno di Emilio, distretto Roma II.	Dal 1 gennaio 1937-XV.

Con anzianità 25 febbraio 1929-IX:

2-2-1882	PANGALLO Francesco di Vincenzo, distretto Roma II.	Dal 1 marzo 1931-IX.

Con anzianità 1 gennaio 1930-XI:

1-12-1900	FABBRICOTTI Bernardo di Carlandrea, distretto Massa.	Dal 10 giugno 1937-XV.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

9-4-1889	SANTORO Giovanni di Filomeno, distretto Bari.	Dal 1 gennaio 1936-XIV.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		
6-10-1908	AGNOLI Giovanni di Mario, distretto Udine.	Dal 25 novembre 1936-XV.

Con anzianità 14 luglio 1936-XIV:

6- 2-1902	PUTATO Aldo di Eugenio, distretto Varese.	Dal 14 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 1-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-10-1937-XV - registro 37, foglio 211*)

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluta dalla data per ciascuno indicata e, dal 1 gennaio 1927, sono inscritti d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado e la propria anzianità:

Con anzianità 21 gennaio 1917:

Data di nascita		
5-11-1888	MORBIDUCCI Luigi di Telemaco, distretto Macerata.	Dal 1 luglio 1923-I.

Con anzianità 29 aprile 1917:

21-10-1885	COLELLI Girolamo di Nicola, distretto Roma II.	Dal 1 ottobre 1925-III.

Con anzianità 1 giugno 1917:

6- 1-1894	LANZA Salvatore di Gesualdo, distretto Roma II.	Dal 1 marzo 1921.

Con anzianità 1 ottobre 1918:

26-12-1896	RIDOLFI Angelo di Salvatore, distretto Roma II.	Dal 1 febbraio 1923-II.

Con anzianità 22 novembre 1918:

23- 4-1898	VALENTI Giuseppe di Attilio, distretto Roma II.	Dal 1 dicembre 1926-V.

Con anzianità 16 febbraio 1920:

22- 7-1896	MESSINA Vincenzo di Filippo, distretto Paermo.	Dal 1 maggio 1921.

(*D. M. 1-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-10-1937-XV - registro 37, foglio 211*).

DE SANCTIS Giovanni di Raffaele, distretto Roma II. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 1 settembre 1937-XV al 30 settembre 1937-XV. (*Det. M. 14-11-1937-XVI*).

MATTIOLI Enrico di Alfredo, classe 1909, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 2174 del *Bollettino ufficiale* 1936, dispensa 42, *leggasi*: tenente, distretto Roma I, *anzichè*: sottotenente distretto Viterbo.

LISA Fiorenzo di Francesco, classe 1910, distretto Firenze. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 1183 del *Bollettino ufficiale* 1936-XV, dispensa 26, *leggasi*: tenente, *anzichè*: sottotenente.

DI GERONIMO Donato di Michele, classe 1899, distretto Salerno. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3339 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto Salerno, *anzichè*: Arezzo.

GIORDANO Mario di Antonio, classe 1899, distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 1841 del *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, *leggasi*: con anzianità 15 aprile 1918, *anzichè*: 8 aprile 1927.

SOTTOTENENTI.

TOMACCI Raffaele fu Patrizio, classe 1896, distretto Roma II. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. Esercito ed è iscritto col grado di sottotenente in quelli di complemento dell'Arma Aeronautica, ruolo specialisti, categoria automobilisti.

(*R. D.* 12-11-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1937-XV - *r.* 8, *Aeronautica*, *f.* 333).

VISCONTI Francesco di Antonio, classe 1913, distretto Venezia. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. Esercito, ed è inscritto, con lo stesso grado in quelli di complemento dell'Arma Aeronautica, ruolo naviganti.

(*R. D.* 12-11-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-1-1937-XV - *r.* 8 *Aeronautica*, *f.* 333).

CALZETTI Cesare di Venaldo, classe 1913, distretto Parma. — E' sospeso penalmente dal grado per la durata di anni due.

Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 14 giugno 1936.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 256).

CARPINIELLO Domenico di Ludovico, distretto Aversa. — Già richiamata in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 25 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37 *foglio* 210).

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

MERLO Aldo di Umberto, distretto Udine.	Richiamato l'8 settembre 1935-XIII, ricollocato in congedo il 13 luglio 1937-XV.
LOMBARDI Pier Paolo di Giulio, id. Milano II.	Id. 6 febbraio 1935-XIII, id. id. 8 maggio 1937-XV.
MARIANI Erminio di Gioacchino.	Id. 11 novembre 1936-XV, id. id. 15 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

COTTICA Pietro di Enrico, distretto Sondrio. — E' richiamato in temporaneo servizio il 19 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

RIZZI Gerardo di Gerardo, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio *a domanda*, dal 18 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

VALENTINI Modesto di Remo, distretto Milano I (ora tenente). — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 5 ottobre 1935-XIII e ricollocato in congedo il 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

DEL GRECO Giuseppe di Nicola, Ministero R. Aeronautica. — E' trattenuto in temporaneo servizio dal 10 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

I seguenti sottotenenti, sono trattenuti in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

MELI Giovanni di Ferdinando, distretto Palermo.	Trattenuto l'8 febbraio 1935-XIII, ricollocato in congedo il 15 luglio 1937-XV
DE GENTILI Ferruccio di Giuseppe, id. Trento.	Id. 8 settembre 1935-XIII, id. id 15 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto dalla data per ciascuno indicata e, dalla stessa data, sono iscritti d'ufficio nel ruolo speciale, con il proprio grado e la propria anzianità:

Con anzianità 18 giugno 1931-IX:

Data di nascita		
19- 9-1903	CIPRIANI Rocco di Raffaele, distretto Salerno.	Dal 3 aprile 1937-XV.

Con anzianità 15 giugno 1933-XI:

4-11-1909	RATTI Luigi di Giov. Battista, distretto Monza.	Dal 7 giugno 1937-XV.
4-12-1909	NACCARATO Luigi di Giovanni, id. Napoli.	Dal 7 dicembre 1936-XV.
4- 7-1909	ZACCARIA Antonio di Giuseppe, id. Vicenza.	Dal 13 gennaio 1937-XV.
22-11-1911	GRASSETTI Faliero di Ulderico, id. Roma I.	Dal 4 gennaio 1937-XV.

Con anzianità 30 novembre 1933-XII:

27- 9-1911	VEZZI Guglielmo di Natale, distretto Roma I.	Dal 4 gennaio 1937-XV.

Con anzianità 25 giugno 1936-XIV:

21- 3-1910	BERTOLOTTI Giovanni di Licurgo, distretto Mantova.	Dal 26 maggio 1937-XV.
22-10-1911	BELTRAMETTI Edgardo di Pietro, id. Cuneo.	Dal 19 maggio 1937-XV.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

31- 3-1911	DEMOZZI Edoardo di Pietro, distretto Belluno.	Dall'8 febbraio 1937-XV.

(*D. M. 1-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 25-10-1937-XV - registro 37, foglio 211*).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
23- 5-1904	FANNI Albino di Raffaele, distretto Cagliari.	Da 15 agosto 1936-XIV.
7- 2-1912	CROCE Carlo di Angelo, id. Como.	Dal 5 settembre 1936-XIV.
11- 7-1907	STORELLI Antonio di Tommaso, id. Bari.	Dal 5 luglio 1937-XV.

(*D. M. 16-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 30-10-1937-XVI - registro 37, foglio 306*).

D'IPPOLITO Giuseppe di Cesare, distretto Milano I. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 14 luglio 1937-XV al 4 settembre 1937-XV.

(*Det. M. 14-11-1937-XVI*).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio, senza assegni, e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

OLIVARI Arturo di Fortunato.	Dstretto Genova, dal 1 settembre 1937-XV, al 30 settembre 1937-XV.
TORRIANI Giovanni di Gioacchino.	Id. Alessandria, dal 1 settembre 1937-XV.
PASTORE Salvatore di Arcangelo	Id. Genova, dal 1 settembre 1937-XV.
MOTTA Pietro di Mario.	Id. Frosinone, dal 20 agosto 1937-XV, al 20 settembre 1937-XV.

(*Det. M. 14-11-1937-XVI*).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, sono apportate le seguenti rettifiche:

OLIVERO Oliviero di Bernardino — Disp. 52 pag. 2804, *leggasi*: nato il 20 ottobre 1912 *anzichè*: 10 ottobre 1912.

MARCHINI Giuseppe di Giuseppe. — Disp. 77, pag. 4303 *leggasi*: nato il 22 marzo 1905 *anzichè*: 21 marzo 1905.

SANDRINELLI Renato di Giacomo, classe 1914, distretto Bergamo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4533 del *Bollettino ufficiale* corrente anno, *leggasi*: sottotenente *anzichè* aspirantte.

FIGINI Ugo di Giuseppe, classe 1898, distretto Savona. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4140 del *Bollettino ufficiale* 1935, *aggiungasi*: Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 10 settembre 1932.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali, nominati tali con *Bollettino ufficiale* 1937, sono trasferiti ai reparti a fianco di ciascuno indicati:

INCORDINO Giacomo di Pasquale.	Disp. 16, pag. 1129, dal 40 f. al 16 fant.
BALDUCCI Fernando di Aessandro.	Disp. 16, pag. 1165, dal 35 al 11 f
ZUNINO Elio di Ettore.	iDsp. 16, pag. 1178, dal 1 alp. al 2 alp.
CORADINI Giovanni di Giuseppe.	Disp. 16, pag. 1183, dal 87 f. al 21 f.
MAROTTA Antonio di Evaldo.	Disp. 16, pag. 1183, dal 47 f. al 14 f.
PACIFICO Vito.	Disp. 39, pag. 2992, dal 47 f. al 14 f.
LACAITA Giuseppe di Antonio.	Disp. 39, pag. 2998, da 94 f. a 87 f.
MASCETTI Edmondo di Francesco.	Disp. 39, pag. 3028, da 26 f. al 151 f.
SPANIO Giorgio di Giovanni.	Disp. 39, pag. 3034, dal 17 f. al 24 f.
MAURINO Italo di Antonio.	Disp. 39, pag. 3034, dal 47 f. al 13 f.
ZANCHETTA Ferruccio di Pietro.	Disp. 39, pag. 3035, dal 1 f. al 17 f.
PERTICH Mario di Pietro.	Disp. 39, pag. 3049, dal 17 f. al 56 f.
STUCCHI Dante di Enrico.	Disp. 39, pag. 3054, dal 34 f. al 44 f.
GUERRINA Vittorio di Achille.	Disp. 39, pag. 3079, dal 29 f. al 63 f.
GRAMEGNA Vincenzo di Giuseppe.	Disp. 39, pag. 3080, dal 30 f. al 37 f.
MONTI Vincenzo di Ottorino.	Disp. 39, pag. 3086, dal 2 gra. al 3 gra.
MONICA Gustavo di Giuseppe.	Disp. 39, pag. 3086, dal 29 f. al 63 f
ZUCCONI Adalberto di Augusto.	Disp. 39, pag. 3078, dal 27 f. al 28 f.
CANTARONE Alessandro di Rodolfo.	Disp. 29, pag. 3087, dal 47 f. al 13 f.
CACCIABUE Ettore di Agostino.	Disp. 39, pag. 3094, dal 1 c. a. al 2 c. aut.
CANTO Francesco di Antonino.	Disp. 39, pag. 3097, dal 17 f. al 24 f.
GHIO Roberto di Giuseppe.	Disp. 39, pag. 3097 da 2 c. a. a 1 c. aut.
RUSSO Guido di Vincenzo.	Disp. 39, pag. 3099, dal 34 f. al 44 f.
GARGANO Onofrio di Nicolò.	Disp. 39, pag. 3099, dal 4 cr. al 1 cr.
CIURNELLI David di Ovidio.	Disp. 39, pag. 3101, dal 63 f. al 91 f.
PUCA Luigi di Raffaele.	Disp. 39, pag. 3106, dal 34 f. al 44 f.
FERRARI Egidio di Anacleto.	Disp. 39, pag. 3111, dal 4 alp. al 1 alp.
PASOLO Francesco di Vito.	Disp. 39, pag. 3115, dal 68 f. al 29 f.
NARDIELLO Enrico di Sabato.	Disp. 39, pag. 3116, dal 27 f. al 28 f
SANTAMARIA Angelo di Umberto.	Disp. 39, pag. 3117, dal 44 f. al 34 f.
CAGLIONI Gianfranco di Angelo.	Disp. 39, pag. 3118, dall'11 alp. al 5 alp.
NAPOLI Pietro di Natale.	Disp. 39, pag. 3120, dal 68 f. al 29 f.
CIAFFI Giuseppe di Raffaele.	Disp. 39, pag. 3121, dal 91 f. al 68 f.
PAMPALONI Lorenzo di Osvaldo.	Disp. 39, pag. 3122, dal 34 f. al 44 f
MIGLINO Rosmino di Eusebio.	Disp. 39, pag. 3124, dal 63 f. al 91 f.
GERMANI Giovanni di Silvio.	Disp. 39, pag. 3125, dal 49 f. al 57 f.
MARAVIGLIA Carlo di Umberto.	Disp. 39, pag. 3125, dal 40 f. al 19 f.
DE VITA Giuseppe di Nicola.	Disp. 39, pag. 3126, dal 57 f. al 49 f.
LEMBO Michele di Alberto.	Disp. 39, pag. 3126, dal 151 f. al 26 f
LEONARDI Giuseppe di Silvio.	Disp. 39 pag. 3126, dall'11 alp. al 6 alp.
SCHILLIZZI Alfredo di Francesco.	Disp. 39, pag. 3127 da 17 f. al 1 f.
SELLI Mario di Costantino.	Disp. 39 pag. 3127, dal 1 f. al 17 f.
DIANA Francesco di Paolo.	Disp. 39 pag. 3128 dal 18 f. al 231 f.
MASSARI Raimondo di Raffaele	Disp. 39, pag. 3130, dal 18 f. al 232 f.

LOMBARDI Giuseppe di Domenico.	Disp. 39, pag. 3130, dal 49 f. al 79 f.
DE SANTIS Grimaldo di Guseppe.	Disp. 39, pag. 3133, dal 34 f. al 33 f
CIUFALO Rocco di Giuseppe.	Disp. 39, pag. 3133, dal 49 f. al 57 f.
MESINI Mario di Angelo.	Disp. 39, pag. 3134, dal 49 f. al 79 f.
BUCARELLI Mario di Giuseppe.	Disp. 39, pag. 3135, dal 91 f. al 54 f.
LUZI Giovanni di Sante.	Disp. 39, pag. 3135, dal 44 f. al 34 f.
CAPUANI Bernardo di Tullio.	Disp. 39, pag. 3136, dal 38 f. al 53 f.
CORSO Enzo di Vincenzo.	Disp. 39, pag. 3137, dal 34 f. a 44 f.
CEREDI Fausto di Guerrino.	Disp. 39, pag. 3137, dal 68 f. al 29 f.
PUGLIESI Angelo di Michele.	Disp. 39, pag. 3137, dal 34 f. al 33 f.
STURLA Pietro di Giuseppe.	Disp. 39, pag. 3137 dal 53 f. al 38 f.
LELARIO Annibale di Ferdinando	Dsp. 39, pag. 3138, dal 57 f. al 49 f.
RONCONI Agostino di Giovanni.	Disp. 39, pag. 3138, dal 5 alp. al 6 alp.
CARTIERE Vincenzino di Domenicantonio.	Disp. 39, pag. 3141, dal 17 f. al 1 f.
MOLISSO Giuseppe di Luigi.	Disp. 39, pag. 3141, dal 44 f. al 34 f.
Radicchi Pietro di Luig.	Disp. 39, pag. 3142, dal 17 f. al 56 f.

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

ZANOLA Pietro di Edoardo, classe 1897, distretto Venezia in Mestre. — Già richiamato in temporaneo servizio, il 15 settembre 1936-XIV, è trasferito a *domanda*, nel R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla oCrte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 341).

VITIELLO Amilcare di Raffaele, classe 1897, distretto Salerno. — Già richiamato in temporaneo servizio, è trasferito, a *domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Somalia, dal 13 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla oCrte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 340).

TENENTI.

ANTONIBON Achille di Arturo, classe 1903, distretto Roma I. — Cessa, a domanda, di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito ed è inscritto, col grado di capitano, in quelli di complemento dell'Arma Aeronautica - ruolo naviganti.
(*R. D.* 21-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 6-3-1937-XV - *registro* 10 *Aeronautica*, *foglio* 187).

BAZZI Adelchi di Antonio, classe 1903, distretto Modena. — Richiamato in temporaneo servizio dal 1° ottobre 1936-XIV, il 13 ottobre stesso anno è trasferito, a *domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Somalia.
(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 340).

I seguenti tenenti, già in servizio, sono trasferiti a *domanda*, nel R. corpo truppe cololiani della Somalia per conto ed a disposizione del Ministero dell'Africa Italiana, dalla data per ognuno a fianco indicata:

FOCHESATO Augusto di Antonio, classe 1892, distretto Trento.	Dal 13 ottobre 1936-XIV.
GALEATI Antonio di Giacinto, id. 1907, id. Bologna.	Dal 7 ottobre 1936-XIV.
CORREDDU G. Battista di Leonardo, id. 1901, id. Cagliari.	Dal 7 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla oCrte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 340).

ANGELINI Camillo di Luigi, classe 1907, distretto Milano I. — Già nel R. corpo truppe coloniali della Libia, è dal 24 ottobre 1936-XIV trasferito nel R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.
(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 341).

I seguenti tenenti, sono trasferiti nel R. corpo truppe coloniali Eritrea dalla data per ognuno a fianco indicata:

LEONARDI di CASALINO Lorenzo di Michelangelo, classe 1902, distretto Novara.	Dal 1 dicembre 1936-XIV.
KECHLER Carlo di Roberto, id. 1900, id. Udine.	Dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 341)

I seguenti sottotenenti, sono trasferiti a domanda nel R. corpo truppe coloniali della Somalia per conto e a disposizione del Ministero dell'Africa Italiana dalla data per ognuno a fianco indicata:

MONARI Gualtiero di Carlo, classe 1901, distretto Modena.	Dal 13 ottobre 1936-XIV.
LATTUCA Gaspare di Salvatore, id. 1911, id. Agrigento.	Dal 13 ottobre 1936-XIV.
MARCONI Pasquale di Francesco, id. 1912, id. Teramo.	Dal 13 ottobre 1936-XIV.
CAMPIONI Silvio di Ildigerde, id. 1912, id. Genova.	Dal 13 ottobre 1936-XIV.
VISCO Lucio di Francesco, id. 1914, id. Napoli.	Dal 13 ottobre 1936-XIV.
MARENCO Paolo di Carlo, id. 1912, id. Torino.	Dal 13 ottobre 1936-XIV.
FERRARI Geo Bruno di Arnaldo, id. 1911, id. Brescia.	Dal 13 ottobre 1936-XIV.
CARONIA Ferdinando di Giovanni, id. 1907, id. Palermo.	Dal 13 ottobre 1936-XIV.
BRUNA Paolo di Agostino, id. 1918, id. Torino.	Dal 7 ottobre 1936 XIV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 340).

CANDURRA Giuseppe di Stefano, classe 1913, distretto Caltanissetta. — Già nel R. corpo truppe coloniali della Libia, il 30 ottobre 1936-XV, cessa di appartenervi e dalla stessa data è trasferito nel R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 341)

I seguenti sottotenenti, sono trasferiti a domanda nel R. corpo truppe coloniali Eritrea per conto ed a disposizione del Ministero dell'Africa Italiana, dalla data per ognuno a fianco indicata:

GIANCOLA Mario di Nino, classe 1913, distretto Avellino.	Trasferito 1 settembre 1936-XIV.
PROIETTI BOCCHINI Nello di Francesco, id. 1912, id. Spoleto.	Trasferito 15 settmebre 1936-XIV.
GELICH Vittoro di Fernando, id. 1916, id. Firenze.	Trasferito 14 novembre 1936-XIV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 341).

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in temporaneo servizio per conto ed a disposizione del Ministero dell'Africa Italiana, e trasferiti, a domanda, nel R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dalla data per ognuno a fianco indicata:

MENICANTI Clemente di Giorgio, classe 1907, distretto Napoli.	Richiamato 30 settembre 1936, trasferito 15 ottobre 1936-XIV.
CIMINO Giuseppe di Francesco, id. 1912, id. Catania.	Id. 11 settembre 1936, id. 15 settembre 1936-XIV

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 341).

ORGNANI Giulio di Massimiliano, classe 1912 « Piemonte Reale ». — E' trattenuto in servizio, a *domanda*, senza assegni dal 30 maggio al 12 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 18-10-1937-XV).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

BALDASSARRI Arnaldo di Emilio, classe 1893, distretto Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 5068, *leggasi*: cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè trasferito in quelli della Regia aeronautica, ruolo ingegneri, *anzichè*: ruolo naviganti.

SOTTOTENENTI.

DOMINICI Aldo di Carlo, classe 1907, distretto Mogadiscio. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 3498, *leggasi*: destinato al XV gruppo artiglieria coloniale.

(*Det. M.* 14-10-1937-XVI).

FAIETTI Ambrogio di Francesco, classe 1911, distretto Reggio Emilia. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 3830, *leggasi*: FAJETTI Ambrogio di Francesco.

[redacted]

Nel provvedimento riguardante i seguenti sottotenenti, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, sono apportate le rettifiche a fianco di ognuno indicate:

Pag. 4671 - FAUCCI Dario di Riccardo, classe 1911, distretto Pisa.	Distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
» 4671 - GIRALDI Arrigo di Idelbrando, id 1913, id. Pisa.	Id. Pisa, id. Livorno.
» 4672 - AURILLI Alberto di Augusto, id. 1911, id. Pisa.	Id. Pisa, id. Livorno.

ASPIRANTI UFFICIALI.

BAGNAMI Virginio di Guido, classe 1914, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1220, *leggasi*: BIGNAMI Virginio di Guido.

CONTINENZA Menotti di Giuseppe, classe 1910, 1 a. c.	4 a. c.
PIANGIAMORE Salvatore di Gesualdo, id. 1915, 1 a. c.	Gruppo contraerei della Sardegna.
COSTANZO Gaetano di Gaetano, id. 1914, 3 fanteria.	12 a. df.

(*Det. M.* 5-8-1937-XV).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

FUCHS Emilio di Angelo, classe 1891, comando zona militare Brescia. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito, *a domanda*, R. corpo truppe coloniali Cirenaica, è dal 18 marzo 1936-XIV, trasferito all'Intendenza L. B.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

PRIMI CAPITANI.

GRANELLI Arnolfo di Giovanni, classe 1880, distretto Pavia. — Dal 26 aprile 1936-XIV, è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con l'anzianità 10 novembre 1918. Precede il pari grado *Vivarelli* Virginio.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 225).

MONASSI Diego di Vincenzo, classe 1892, distretto Palermo. — Dal 21 giugno 1937-XV, è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado e con l'anzianità 16 marzo 1918. Precede il pari grado *Audiberti* Andrea.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 225).

CAPITANI.

I seguenti capitani, già richiamati in temporaneo servizio, sono trasferiti, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Libia e ricollocati in congedo dalla data per ognuno a fianco indicata:

GIUSTI Ettore di Giuseppe, classe 1892, distretto Roma II.	Trasferito il 31 maggio 1936 - il 17 gennaio 1937 XV è ricollocato in congedo.
GHIRLANDA Emilio di Enrico, id. 1894, id. Lucca.	Id. 28 dicembre 1935 - il 4 agosto 1936-XIV, di. in congedo.
TOSCANO Francesco di Giovanni, id. 1892, id. Salerno.	Id 14 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - ***registrato alla Corte dei conti li*** 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

I seguenti capitani richiamati in temporaneo servizio, per conto ed a disposizione del ministero dell'Africa Italiana e trasferiti, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Libia dalla data per ognuno a fianco indicata, sono ricollocati in congedo:

MANCA Giuseppe di Massimo, classe 1898, distretto Cagliari.	Richiamato il 7 aprile 1936-XIV, e trasferito il 14 aprile-XIV, il 3 febbraio 1937-XV, è ricollocato in congedo.
CAPPELLI Edoardo di Michele, id. 1890, id. Roma II.	Id. 14 aprile 1936-XIV, id. 25 aprile 1936-XIV, il 23 gennaio 1937-XV, id. id.
SANSO' Giorgio di Cosimo, id. 1897, di. Lecce.	Id 18 settembre 1935-XIII, id. 19 maggio 1936-XIV, l'8 marzo 1937-XV, id .id.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

I seguenti capitani, sono richiamati in temporaneo servizio, per conto ed a disposizione del ministero dell'Africa Italiana, e trasferiti, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Libia, dalla data er ognuno a fianco indicata:

	Data di richiamo in servizio	Data di trasferimento
ISOLDI Raffaele di Giuseppe, classe 1888, distretto Napoli.	13- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
GIUDICEANDREA Edoardo di Giuseppe, id. 1886, id. Cosenza.	13- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
BUTTI Adamo di Francesco, id. 1884, id. Savona.	9- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
BRUSONI Mario di Pietro, id. 1897, id. Ancona.	16- 4-1936-XIV.	23- 5-1936-XIV.
SOTIS Gaetano di Andrea. id. 1886, i.d Littoria.	22-12-1935-XIV.	1-12-1936-XV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

MAGGI Ulderico di Carlo, classe 1883, distretto Milano II. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Cirenaica, è dal 1 dicembre 1935-XIII, trasferito all'Intendenza L. B.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

PERCONE-DE LUCIA Carlo di Filippo, classe 1891, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Libia, cessa di appartenervi dal 14 dicembre 1936-XV e dalla stessa data è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 4 aprile 1929-VII:

LORI Ugo di Tito, classe 1880, distretto Firenze.	Dal 13 febbraio 1936-XIV.
RANDICH Emanuele di Eugenio, id. 1880, id. Firenze.	Dal 24 marzo 1936-XIV.

Seguono il pari grado *Del Zotto* Silvio.

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

GALLETTI Dante di Terenzio, classe 1880, distretto Perugia.	Dal 24 novembre 1936-XV. Segue *Neri* Giuseppe.
MARTINES Felice di Paolo, id. 1880, id. Palermo.	Dal 10 settembre 1936-XIV. Segue *Angeloni* Domenico

Con anzianità 29 ottobre 1931-X:

AVANZINI Matteo di Livio, classe 1880, distretto Napoli.	Dal 10 novembre 1936-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

BAULINA Augusto di Giovanni, classe 1881, distretto Bologna.	Dal 12 gennaio 1937-XV. Segue *Rosciano* Giuseppe.
BECHERUCCI Giuseppe di Luigi, id. 1880, id. Firenze.	Dal 27 aprile 1936-XIV. Precede *Torelli* Edoardo.
BARRERA Pietro di Sebastiano, id. 1881, id. Roma II.	Dal 28 giugno 1937-XV. Segue *Torelli* Edoardo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

BONELLI Ugo di Achille, classe 1880, distretto Firenze.	Del 21 febbraio 1936-XIV. Precede *Zara* Milton.
INVERARDI Riccardo di Giuseppe, id. 1881, id. Aquila.	Dal 15 ottobre 1937-XV. Segue *Biagini* Leone.
TOGNACCI Giulio di Enrico, id. 1881, id. Forlì.	Dal 17 marzo 1937-XV.
BORELLI Agide di Canuto, id. 1880, id. Casale Monferrato.	Dal 5 marzo 1936-XIV.
CIMAZ Sebastiano di Martino, id. 1880, id. Torino.	Dal 16 giugno 1936-XIV.

Precedono il pari grado *Colombo* Giuseppe.

GABOTTO Luigi di Pietro, id. 1880, id. Casale Monferrato.	Dal 28 maggio 1936-XIV. Precede *Simonetti* Manlio.
DE LUCIA Raffaele di Raffaele, id. 1881, id. Firenze.	Dal 1 gennaio 1937-XV. Precede *Marani-Tassinari* Andrea.

(*D. M. 1-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-10-1937-XV - registro 37, foglio 225*)

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 27 ottobre 1932-X:

GAY Enrico Carlo di Enrico, classe 1892, distretto Torino.	Dal 16 giugno 1937-XV. Precede *Aldera* Carlo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

COCCHI Luigi di Guglielmo, classe 1891, distretto Genova.	Dall'11 giugno 1937-XV. Precede *Basso* Camillo.
CRAVENNA Ernesto di Benedetto, classe 1898, id. Genova.	Dal 22 luglio 1937-XV. Precede *Masolino* Gennaro.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

GUSSONI Vittorio di Giacomo, classe 1893, distretto Milano II	Dal 26 maggio 1937-XV.

(*D. M. 1-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 25-10-1937-XV - registro 37, foglio 225*)

TENENTI.

RUBBI Luigi di Ercole, classe 1904, distretto Milano I. — E' revocato e ronsiderato come non avvenuto il suo trasferimeno nei ruoli degli ufficiali di complemento del corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, disposto con R. decreto 3 settembre 1936-XIV, del Ministero dell'aeronautica.

(*R. D.* 14-1-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1937-XV - *degistro* 10 *Aeronautica, foglio* 27).

RUSSO Giovanni di Nunzio, classe 1905, distretto Palermo. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, ed è inscritto col suo grado e con anzianità 1 gennaio 1933, in quelli di complemento del corpo del Genio Aeronautico, ruolo ingegneri.

(*R. D.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1937-XV - *registro* 12 *Aeronautica, foglio* 381).

COLOMBO Mario di Natale, classe 1891, distretto Como. — Già richiamato in temporaneo servizio, dal 30 maggio 1936-XIV, è trasferito, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Libia.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

ORZALI Alessandro di Gaetano, classe 1901, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio e trasferito, *a domanda*, nel R corpo truppe coloniali della Libia, il 2 febbraio 1937-XV, cessa di appartenervi e sotto la stessa data è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

I seguenti tenenti richiamati in temporaneo servizio, per conto ed a disposizione del ministero dell'Africa italiana e trasferiti, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Libia, dalla data a fianco di ognuno indicata, sono ricollocati in congedo:

MUZZILLO Eugenio di Giuseppe, classe 1897, distretto Cosenza.	Richiamato il 13 aprile 1936-XIV, e trasferito il 14 aprile 1936-XIV, il 14 settembre 1937-XV, è ricollocato in congedo.
RICCI Achille di Francesco, id. 1904, id. Forlì.	Id. 4 aprile 1936-XIV, id. 14 aprile 1936-XIV, il 23 agosto 1936-XIV, id. id.
ZEMPIERI Mirto di Vittorio, id. 1904, id. Verona.	Id. 12 aprile 1936-XIV, id. 25 aprile 1936-XIV, il 18 novembre 1936-XV, id. id.
CAPOLONGO Antonino di Giovanni, id. 1910, id. Palermo.	Id. 15 dicembre 1935-XIV, id. 7 gennaio 1936-XIV, il 14 dicembre 1936-XV, id. id.
ZANDEGIACOMO Achille di Erminio, id. 1909, id. Udine.	Id. 11 aprle 1936-XIV, id. 14 aprile 1936-XIV, il 22 ottobre 1936-XIV, id. id.
BUOGO Mario di Onorato, id. 1884, id. Palermo.	Id. 2 aprile 1936-XIV, id. 4 aprile 1936-XIV, il 1 novembre 1936-XV, id. id

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

I seguenti tenenti, sono richiamati in temporaneo servizio, per conto ed a disposizione del Ministero dell'Africa italiana, e trasferiti, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Libia, dalla data per ognuno a fianco indicata:

	Data di richiamo in servizio	Data di trasferimento
GENERALE Giovanni di Umberto, classe 1903, distretto Ravenna.	13- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
MOSCA-GORETTA Walter li Luigi, id. 1904, id. Genova.	30- 9-1935-XIII.	13-10-1935-XIII.
SPECIALE Giuseppe di Battista, id. 1906, id. Napoli.	13- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
FROSONI Giuseppe di Nazzareno, id. 1906, id. Roma I.	13- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.

	Data di richiamo in servizio	Data di trasferimento
LIGUORI Mario di Roberto, classe 1904, distretto Roma I.	13- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
MIRAGLIA Eude di Edoardo, di. 1905, id. Reggio Emilia.	8- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
PALAZZOLI-BEVILACQUA Ennio di Francesco, id. 1904, id. Ferrara.	11- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
CERESOLI Alberto di Remigio, id. 1896, id. Milano II.	11- 6-1936-XIV.	17- 6-1936-XIV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 20 febbraio 1918:

DI MARTINO Andrea di Luigi, classe 1882, distretto Agrigento. — Dal 6 marzo 1937-XV. Precede *Parmeggiani* Giulio.

Con anzianità 13 giugno 1918:

MONDOLFI Piero di David, classe 1882, distretto Bologna. — Dal 21 luglio 1937-XV.

Con anzianità 30 giugno 1918:

PARRINELLO Giovanni di Paolo, classe 1881, distretto Trapani. — Dal **24 gennaio 1936-XIV**. Precede *Gustapane* Enrico.

HAUTMANN Luigi di Giovanni, id. 1881 id. Firenze. — Dal 6 giugno 1936-XIV. Segue ***Gasparini* Antonio.**

Con anzianità 29 settembre 1918:

PRANDI Battista Bernardo di Giuseppe, classe 1881, distretto Torino. — Dal 1 maggio 1936-XIV. Segue *Mantinovi* Adolfo.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 225).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 20 febbraio 1918:

FANTOLI Angelo di Gaudenzio, classe 1897, distretto Milano II. — Dal 24 giugno 1937-XV. Precede *Di Martino* Andrea.

VENTURA Luigi di Bartolo, id. 1890, id. Padova. — Dal 14 giugno 1937-XV. Segue *Sirena* Salvatore.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

MERANGOLI Giacomo di Paolo, classe 1897, distretto Roma II. — Dal 22 aprile 1937-XV. Precede *Giovagnoli* Alfredo

CRANIO Gaetano di Valentino, id. 1899, id. Treviso. — Dal 1 maggio 1937-XV. Segue *Giovagnoli* Alfredo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

PICCHIOTTINI Mario di Luigi, classe 1888, distretto Como. — Dal 18 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 225).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

ADRIANI Edoardo di Domenico, classe 1898, distretto Roma II.	Dal 29 luglio 1937-XV.
BARTELLI Hermann di Vincenzo, id. 1899, id. Siena.	Dal 30 luglio 1937-XV.
BASENGHI Domenico di Riccardo, id. 1899, id. Grosseto.	Dal 27 febbraio 1937-XV.
FASCETTI Inaco di Ferruccio, id. 1905, id. Pisa.	Dal 22 luglio 1937-XV.
PERSICO Carlo di Faustino, id. 1884, id. Genova.	Dal 2 giugno 1937-XV.
UBERTI-BONA Duilio di Giovanni, id. 1891, id. Pinerolo.	Dal 10 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 225).

MONTALENTI Carlo di Alberto, classe 1897, distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4177, *leggasi*: MONTALENTI Carlo Alberto di Alessandro.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, cessano, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito e sono inscritti col loro grado e con la loro anzianità assoluta, in quelli di complemento del corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici:

ROVELLI Giovan Battista di Ernesto, classe 1910, distretto Roma I.	Con anzianità 16 giugno 1932.
VASELLI Erberto di Romolo, id. 1907, id. Roma I.	Con anzianità 8 aprile 1935.

(*R. D.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1937-XV - *registro* 10 *Aeronautica*, *foglio* 27).

LABELLARTE Pietro di Vincenzo, classe 1909, distretto Bari. — Già richiamato in temporaneo servizio, è dal 7 marzo 1937-XV, trasferito *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali Libia.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

I seguenti sottotenenti richiamati in temporaneo servizio, per conto ed a disposizione del ministero dell'Africa italiana e trasferiti, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Libia, sono ricollocati in conged dalla data a fianco di ognuno indicata:

POLITI Vittorio di Giovanni, classe 1908, distretto Roma I.	Richiamato il 13 aprile 1936-XIV, e trasferito il 14 aprile 1936-XIV, il 9 novembre 1936-XV, è ricollocato in congede.
ZOLI Giuseppe di Luigi, id. 1908, id. Brescia.	Id. 5 aprile 1935-XIII, id. 24 aprile 1936-XIV, il 19 ottobre 1936-XIV, id. id.
VISCONTI Carlo di Emilio, classe 1910, id. Roma I.	Id. 13 aprile 1936-XIV, id. 14 aprile 1936-XIV, il 9 gennaio 1937-XV, id. id.
PINATO Pietro di Guido, id. 1903, id. Verona.	Id. 13 aprile 1936-XIV, id. 14 aprile 1936-XIV, il 29 settembre 1936-XIV, id. id
ANIBALDI Quinto di Giovanni, id. 1913, id. Ancona.	Id. 31 gennaio 1935-XIII, id. 14 aprile 1935-XIII, il 2 gennaio 1937-XV, id. id.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in temporaneo servizio, per conto ed a disposizione del ministero dell'Africa italiana, e trasferiti, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Libia, dalla data per ognuno a fianco indicata:

	Data di richiamo in servizio	Data di trasferimento
AMICO Giulio di Michele, classe 1909, distretto Potenza.	13- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
COCCI Manlio di Giuseppe, id. 1908, id. Ascoli Piceno.	13- 4-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
PUSTETTO Nettuno, id. 1912, id. Udine.	9- 9-1935-XIII.	2-10-1935-XIII.

	Data di richiamo in servizio	Data di trasferimento
	—	—
TARANTINO Michele di Galileo, classe 1910, distretto Lecce.	5- 2-1936-XIV.	14- 4-1936-XIV.
GIARDINA Gaetano di Francesco, id. 1912, d. Reggio Calabria.	25- 9-1935-XIII.	23- 5-1936-XIV.
CULCASI Giovanni di Carlo, id. 1912, id. Milano I.	18- 9-1935-XIII.	23- 5-1936-XIV.
SCOTTI Enrico di Francesco, id. 1915, id. Milano I.	20- 1-1936-XIV.	23- 5-1936-XIV.
DI GIROLAMO Nicola di Enrico, id. 1911, id. Chieti.	12- 2-1935-XIII.	5-10-1935-XIII.
COSTANTINO Alfredo di Eduardo, id. 1913, id. Tripoli.	1- 7-1936-XIV.	1- 7-1936-XIV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

I seguenti sottotenenti, già in servizio di prima nomina, sono trattenuti in temporaneo servizio e trasferiti, *a domanda*, nel R. corpo truppe coloniali della Libia, dalla data per ognuno a fianco indicata:

GALZERANO Guglielmo di Gaetano, classe 1912, distretto Nola.	Trattenuto dal 1 gennaio 1936-XIV, trasferito id. 13 settembre 1936-XIV.
SCHEMBRI Gaetano di Francesco, id. 1913, id. Roma I.	Id. 1 settembre 1936-XIV, id. 13 settembre 1936-XIV.
DI GIULIO Giacomo di Smeraldo, id. 1911, id. Teramo.	Id. 21 ottobre 1936-XIV, id. 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

OLIVA Emilio di Tommaso, classe 1911, distretto Trieste. — Già, trasferito a domanda nel R. corpo truppe coloniali della Libia dal 19 novembre 1935-XIV, il 28 agosto 1936-XIV, cessa di appartenervi e sotto la stessa data è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 339).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 9 giugno 1915:

TESTA Riccardo di Luigi, classe 1888, distretto Roma II	Dal 22 aprile 1937-XV. Precede *Veroni* Dante.

Con anzianità 1 aprile 1929-VIII:

TEDESCHI Roberto di Roberto, classe 1906, distretto Reggio Emilia.	Dal 10 agosto 1937-XV.

Con anzianità 7 dicembre 1931-X:

MOGLIANI Alberto di Tarquinio, classe 1907, id. Padova.	Dal 25 agosto 1937-XV.

Con anzianità 15 giugno 1933-XI:

LIGUORI Francesco di Pasquale, classe 1911, distretto Napoli.	Dal 3 dicembre 1935-XIV. Precede *Borga* Aristide.
BEDESCHI Lodovico di Sante, id. 1910, id. Ravenna.	Dal 19 aprile 1937-XV. Segue *Fugalli* Alfredo.

Con anzianità 14 giugno 1934-XII:

FRANZONI Dante di Andrea, id. 1912, id. Milano I.	Dal 5 luglio 1937-XV. Segue *Sacco-Pancia* Tranquillo.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 225).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, ed inscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 7 dicembre 1931-X:

FLUMIANI Gilberto di Edoardo.	Collocato in congedo assoluto dal 31 marzo 1937-XV, e dalla stessa data è inscritto nel ruolo speciale.

Con anzianità 24 giugno 1934-XII:

SALDI Enrico di Sebastiano.	Collocato in congedo assoluto dal 2 dicembre 1936-XV, e dalla stessa data è inscritto nel ruolo speciale.

Con anzianità 1 settembre 1935-XIII:

CARENA Angelo di Giuseppe.	Collocato in congedo assoluto dal 23 marzo 1937-XV, e dalla stessa data è inscritto nel ruolo speciale.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 225).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

GABBORIN Bernardino di Bertrando, classe 1904, distrettto Trieste	Dal 16 maggio 1937-XV.
MASOTTI Giuseppe di Riccardo, id. 1910, id. Belluno.	Dal 14 luglio 1937-XV.
ZAVARISE Franco di Adolfo, id. 1911, id. Verona.	Dal 20 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 225).

ZACCALA' Eugenio di Antonio, classe 1899, distretto Novara. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina a sottotenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4678, *leggasi*: « distretto residenza Milano II » *anzichè* Novara.

TRENTINI Giuseppe di Angelo, classe 1899, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4678, *leggasi*: distretto di residenza Milano II.

ASPIRANTI UFFICIALI.

Nel provvedimento riguardante la nomina a sottotenente di complemento degli aspiranti ufficiali, capolista ADAM Roberto; ultimo BERRETTA Giuseppe; pubblicato nelle pagine 4088 e 4089 del *Bollettino Ufficiale* 1936-XIV, *leggasi*: « con anzianità assoluta 1° marzo 1936-XIV, *anzichè* 1° maggio 1936-XIV ».

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

SOTTOTENENTI.

E' accettata la volontaria rinuncia al grado dei sottonotati ufficiali di complemento, laureati in medicina e chirurgia, i quali sono trasferiti, a domanda, col grado di sottotenente di complemento e con l'anzianità per ciascuno indicata, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il prescritto servizio di un mese agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

Anzianità 12 novembre 1915:

TOGNETTI Luigi di Alessandro, nato il 2 giugno 1895, primo capitano fanteria, distretto Verona.	Ospedale militare Verona.

Anzianità 15 novembre 1917:

ROSSI Francesco di Giacomo, nato il 5 dicembre 1898, tenente fanteria, distretto Padova.	Ospedale militare Padova.

Anzianità 27 marzo 1919:

CORUZZI Cesare di Cristiano, nato il 30 agosto 1900, tenente fanteria, distretto Reggio Emilia.	Infermeria presidiaria Anzio.

Anzianità 26 luglio 1929-VI:

FOLGIERO Pierino di Giuseppe, nato il 5 luglio 1909, tenente fanteria, distretto Roma I.	Ospedale militare Roma.

Anzianità 16 giugno 1932-X:

MARCER Lamberto di Ruggero, nato il 19 luglio 1911, **tenente fanteria, distretto Treviso.**	Ospedale militare Padova.
BERTOLIN Cesare di Giovanni, id. 19 luglio 1905, id. id., id. Venezia.	Id. id. Padova.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 224).

I seguenti sottotenenti di complemento, laureati in medicina e chirurgia, sono trasferiti, a domanda, con lo stesso grado e con la propria anzianità, nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il prescritto servizio di un mese agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

Anzianità 26 luglio 1929:

BELLODI Dino di Arturo, nato il 28 ottobre 1906, arma artiglieria, distretto Modena.	Ospedale militare Bologna.

Anzianità 18 giugno 1931:

PERARI Domenico di Settimio, nato il 17 febbraio 1908, arma fanteria, distretto Perugia.	Ospedale militare Perugia.
FERRARI Giovanni di Giovanni, id. 13 marzo 1909, id. id., id Treviso.	id id. Padova.

Anzianità 15 giugno 1933:

RIZZETTO Enzo di Ugo, nato il 4 dicembre 1910, arma artiglieria, distretto Padova.	Ospedale militare Padova.
AUSTONI Mario di Amatore, id. 25 ottobre 1912, id. fanteria, id. Roma I.	Id. id. Roma.

Anzianità 30 novembre 1933:

ALBRICO Bettino di Salvino, nato l'8 luglio 1909, arma fanteria, distretto Padova.	Ospedale militare Padova.
TEGGIA Lamberto di Lamberto, id. 28 marzo 1910, id. id., id. Roma I.	Id. id. Roma.
NERI Virgilio di Ilario, id. 17 settembre 1908, id. id., id. Venezia.	Id. id. Padova.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 224).

BARRESI Francesco di Domenico, nato il 6 dicembre 1908, sottotenente complemento artiglieria, distretto Reggio Calabria. — E' trasferito, a domanda, col proprio grado e la propria anzianità (1 agosto 1936), nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

E' destinato per il prescritto servizio di un mese all'ospedale militare di Messina con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto:

POLESELLO Valentino di G. Battista, nato il 24 settembre 1895, distretto Udine.	Ospedale militare Udine.
BENTIVOGLIO conte Franco di Giulio, id. 27 luglio 1907, id. Genova.	Id. id. Genova.
SANNA Giuseppe di G. Battista, id. 19 gennaio 1900, id. Genova.	Id. id. Genova.
GIONCADA Luigi di Angelo, id. 7 aprile 1905, id. Genova.	Id. id. Genova.
LEONI Delio Bruno di Armando, id. 25 dicembre 1905, id. Genova.	Id. id. Genova.
VIALETTO Ernesto di Bartolo, id. 30 agosto 1908, id. Genova.	Id. id. Genova.
CECIARELLI Mario di Saverio id. 19 gennaio 1902, id. Tripoli.	R. corpo truppe coloniali Libia (direzione sanità militare Libia, Tripoli).
BARENGHI G. Battista di Luigi, id. 12 marzo 1910, id. Genova.	Ospedale militare Genova.
REPETTI Mario di Felice, id. 26 novembre 1907, id. Genova.	Id. id. Genova.
CORSI Mario di Pasquale, id. 3 luglio 1909, id. Genova.	Id. id. Genova.
CIERI Renato di Vincenzo, id. 26 aprile 1901, id. Orvieto.	Id. id. Roma.
CANTELLI Valter di Ettore, id. 26 agosto 1905, id. Bologna.	Id. id. Bologna.
COSTANTINI Costantino di Costantino, id. 21 febbraio 1912, id. Gorizia.	Id. id. Gorizia.
DRAICCHIO Francesco Paolo di Giuseppe, id. 7 novembre 1906, id. Foggia.	Id. id. Bologna.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 335).

I seguenti sottufficiali e militari di truppa in congedo, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto:

VERONESI Aldo di Vincenzo, nato il 12 novembre 1913, distretto Roma I.	Ospedale militare Roma.
ROSSI Pietro di Pasquale, id. 12 dicembre 1897, id. Roma II.	Id. id. Roma.
UGUCCIONI Aldo di Carlo, id. 9 agosto 1896, id. Modena.	Id. id. Bologna.
POLIZZI Salvatore di Giovanni, id. 28 maggio 1899, id. Treviso.	Id. id. Padova.
IAVERONE Pasquale Maurizio di Vincenzo, id. 29 marzo 1902, id. Roma I.	Id. id. Roma.
ROMANESE Mario di Carlo, id. 30 gennaio 1899, id. Trento.	Infermeria presidiaria Trento.
LUCIANI Pio di Sesto, id. 14 gennaio 1905, id. Perugia.	Ospedale militare Perugia.

DESSY Giuseppe di Giorgio, nato il 13 marzo 1908, distretto Perugia.	Ospedale militare Perugia.
SEVERI Antonio di Severo, id. 2 agosto 1902, id. Perugia.	Id. id. Perugia.
CRISPOLTI Enrico di Carlo Alberto, id. 1 settembre 1904, id. Perugia.	Id. id. Perugia.
TOMMASINI Giulio di Paolo, id. 27 ottobre 1904, id. Verona.	Id. id. Verona.
CEBBA Innocente di G. Battista, id. 22 ottobre 1907, id. Vicenza.	Id. id. Padova.
SEVERI Lucio di Marino, id. 31 gennaio 1908, id. Perugia.	Id. id. Perugia.
FABRELLO Eugenio di Luigi, id. 9 maggio 1908, id. Vicenza.	Id. id. Padova.
URSO Biagio di Salvatore, id. 19 gennaio 1909, id. Roma I.	Id. id. Roma.
AMOROSO Mario di Ernesto, id. 27 marzo 1912, id. Ravenna.	Infermeria presidiaria Ravenna
MONDINI Socrate di Michele, id. 1'8 dicembre 1912, id. Verona.	Ospedale militare Verona.
SINIGAGLIA Mario di Paolo, id. 1 novembre 1898, id. Vicenza.	Id. id. Padova.
SCIACCALUGA Nicolò di Giacomo, id. 19 agosto 1900, id. Roma I.	Id. id. Roma.
MALDARIZZI Michele di Angelo, id. 16 aprile 1899, id. Roma II.	Id. id. Roma.
GALIOTTO Giuseppe di Girolamo, id. 12 marzo 1900, id. Vicenza.	Id. id. Padova.
AZZOLINI Mariano di Luigi, id. 9 settembre 1900, id. Trento.	Infermeria presidiaria Trento.
CASINI Francesco di Luigi, id. 7 settembre 1907, id. Modena.	Ospedale militare Bologna.
MOSCONI Aldo di Aurelio, id. 22 aprile 1908, id. Verona.	Id. id. Verona.
GIORDANO Renato di Alberto, id. 10 novembre 1901, id. Bologna.	Id. id. Bologna.
FIORENTINI Federico di Francesco, id. 5 agosto 1901, id. Frosinone.	Id. id. Roma.
PICCIOLI Giuseppe di Giovanni, id. 1 marzo 1902, id. Roma I.	Id. id. Roma.
FRADELLA Oscar di Enrico, id. 16 giugno 1905, id. Forlì.	Id. id. Bologna.
PICCINELLI Vincenzo di Luigi, id. 31 agosto 1908, id. Bologna.	Id. id. Bologna.
MARTELLI Tommaso di Annunciato, id. 14 febbraio 1909, id. Catanzaro.	Id. id. Catanzaro.
GROSSI Tomaso di Giuseppe, id. 23 luglio 1912, id. Bologna.	Id. id. Bologna.
RAIMONDI Giovanni di Paolo, id. 6 gennaio 1899, id. Ravenna.	Infermeria presidiaria Ravenna
RICCIONI Mario di Domenico, id. 10 aprile 1912, id. Bologna.	Ospedale militare Bologna.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 224).

FOGLIA Domenico di Silvino, classe 1907, distretto Avellino, stabilimento militare pena Gaeta.	70 a. a. (Napoli).

(*Dct. M* 22-10-1937-XV).

CANDELA Vincenzo di Rocco, classe 1910, distretto Catanzaro. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4749, leggasi: di Guglielmo, distretto Palermo.

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI).

SOTTOTENENTI.

CATTANEO Carlo di Santino, nato il 25 febbraio 1905, sottotenente complemento fanteria, distretto Roma I. — E' trasferito, a domanda, col proprio grado e la propria anzianità (16 giugno 1927), nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali chimico-farmacisti.

E' destinato per il prescritto servizio di un mese all'ospedale di Roma, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 224).

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati o diplomati in farmacia, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali chimico-farmacisti.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto:

VALLE Demetrio di Michele, nato il 12 giugno 1902, distretto Cagliari.	Ospedale militare Cagliari.
GUIOTTO Leo di Massimiliano, id. 6 agosto 1905, id. Padova.	Id. id. Padova.
FARINATTI Appio di Ennio, id. 18 ottobre 1907, id. Ferrara.	Id id. Bologna.
CULLA Giovanni Battista di Luigi, id. 2 ottobre 1906, id. Reggio Emilia.	Infermeria presidiaria Parma.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 224).

REPETTO Secondo di Giuseppe, nato il 25 maggio 1906, sottotenente complemento artiglieria, distretto Genova. — E' trasferito, a domanda, col proprio grado e la propria anzianità (4 febbraio 1930), nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali chimico-farmacisti .

E' destinato per il prescritto servizio di un mese all'ospedale di Genova, con facolta di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in chimica e farmacia o diplomati in farmacia, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali chimico-farmacisti.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

CAVALLINI Cesare di Giacinto, nato il 27 ottobre 1900, distretto Savona.	Ospedale militare Genova.
CORTASSA Giovanni di Giorgio, id. 8 ottobre 1903, id. Pinerolo.	Id. id. Torino.
MILO di VILLAGRAZIA Pietro di Silvio, id. 12 agosto 1900, id. Udine.	Id. id. Udine.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 335).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI

MAINETTI Mario Carlo di Francesco, classe 1903, distretto Tortona. — E' rimosso dal grado dal 6 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 237).

CORPO VETERINARIO MILITARE

Sottotenenti.

MASCARA Rosario di Ferdinando, nato il 15 dicembre 1905, sottotenente complemento artiglieria, distretto Caltanissetta. — E' trasferito, a domanda, col proprio grado e la propria anzianità (4 gennaio 1937), nel corpo veterinario militare.

E' destinato per il prescritto servizio di un mese al 22 a. df. con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 224).

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto:

CHIARAMONTE Vincenzo di Domenico, nato il 14 febbraio 1900, distretto Agrigento.	22 a. df.
STEFANINI Sergio di Stefanino, id. 1 giugno 1912, id. Pisa.	7 a. df.
POGGETTI Vannuccio di Omero, id. 26 aprile 1903, id. Aquila.	18 a. df.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 224).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

Colonnelli.

MARTELLI Ulrico. — E' promosso generale di brigata con anzianità 28 marzo 1936-XIV.

Sarà assunto in forza dal comando corpo armata Firenze.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 83).

Tenenti colonnelli.

PUGNO Luigi di Francesco, zona militare Roma. — E' collocato in congedo assoluto dall'8 luglio 1934 e, dalla stessa data, è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado e con la propria anzianità (7 ottobre 1917).

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

Maggiori.

MARIANI Pietro di Giovanni, zona militare Milano. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 16 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

DI FURIA Vincenzo di Fedele (ora tenente colonnello), zona militare Pescara. — E' trattenuto in temporaneo servizio, a domanda, dal 9 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

Primi capitani.

BODO Giuseppe di Antonio, nato il 15 settembre 1887, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 luglio 1934 e, dalla stessa data, è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado e con la propria anzianità (31 ottobre 1917).

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto dalla data per ciascuno indicata e, dal 1 gennaio 1927, sono inscritti d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 9 maggio 1918:

BONATELLI Paolo di Adelchi, nato il 3 febbraio 1893, distretto Verona. | Dal 16 gennaio 1937-XV.

Con anzianità 15 dicembre 1918:

LONGOBARDI Gaetano di Gaetano, nato il 29 giugno 1895, distretto Napoli. | Dal 24 luglio 1918

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

SOTTOTENENTI.

TANCA Bartolomeo di Sabatino, nato il 21 agosto 1898, distretto Genova. — E' collocato in congedo assoluto dal 1 maggio 1931 e, dalla stessa data, è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale, col proprio grado e con la propria anzianità (16 maggio 1918).

(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

TOLENTINO Pietro di Leopoldo, distretto Trieste. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 luglio 1933-XI, col quale l'ufficiale venne sospeso precauzionalmente dal grado.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 227).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

LOLLINI Arrigo, zona militare Perugia. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocato in congedo dal 16 agosto 1937-XV.

L'ufficiale dalla stessa data è collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica.

(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 189).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI.

MONTELEONE Luigi. — E' promosso generale di brigata con anzianità 9 ottobre 1937-XV. Sarà assunto in forza dal comando corpo armata Firenze.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 83).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

FOLLIERO Saverio di Tobia, nato il 31 maggio 1887. Tribunale militare di Roma. — E' confermato nella carica di giudice supplente presso il Tribunale militare di Roma, dal 1 febbraio 1937-XV.

(*R. D.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 238).

GUIDONI Ferdinando di Carlo, zona militare Pisa. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 15 settembre 1937-XV al 14 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

COMBI Mario di Giulio, nato il 17 marzo 1890 - Tribunale Militare Roma. — E' confermato nella carica di giudice supplente presso il Tribunale Militare di Roma, dal 1 febbraio 1937-XV.

(*R. D.* 1-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 236).

SLATAPER Guido di Luigi, zona militare Trieste. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocaco in congedo il 20 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 210).

PRIMI CAPITANI.

GIUFFRIDA Pietro di Francesco, classe 1895, distretto Agrigento. — La sospensione precauzionale di cui al R. D. 14-1-1937-XV, è revocata.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 256).

BLASINICH-BONDI Carlo di Giovanni, nato il 3 ottobre 1889, distretto Trieste. — Cessa di appartenere al ruolo speciale dall'8 ottobre 1935 ed è inscritto, *a domanda*, in quello della riserva, col proprio grado e con la propria anzianità (31 ottobre 1917).
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-19-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

SOTTOTENENTI.

PASTA Pietro di Mariano, distretto Palermo. — E' richiamato in servizio senza assegni dal 4 giugno 1937-XV e ricollocato in congedo l'8 agosto 1937-XV.
(*Del. M.* 14-11-1937-XVI).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI.

TERRANA Cristoforo di Eugenio, nato il 14 gennaio 1896, distretto Caltanissetta. — E' inscritto d'ufficio nel ruolo speciale dal 1-1-1927 con il proprio grado e la propria anzianità (1 ottobre 1917).
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 211).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

I seguenti tenenti, già in congedo assoluto, sono inscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 27 *luglio* 1916:

CIACCI Francesco di Giovanni, classe 1883, distretto Roma II. | Dal 3 luglio 1930-VIII. Segue *Pedrini* Francesco.

Con anzianità 1 *luglio* 1936:

BERTOCCHI Amelio di Luigi, classe 1911, disctretto Massa. | Dal 7 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 1-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 225).

SOTTUFFICIALI

DEPOSITI CAVALLI STALLONI

MARESCIALLI MAGGIORI.

BASOCCU Giuseppe. — In data 2 ottobre 1937-XV è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 2-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 27-10-1937-XV - *registro* 7, *foglio* 14).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

ORDINE MILITARE DI SAVOIA

R. decreto 23 settembre 1937-XV,
registrato alla Corte dei conti il 18-10-1937-XV, guerra, registro 37, foglio 25.

CAVALIERE

BERTOLDI Sisto, generale di divisione f. q.:

« In lungo periodo di attività bellica, al comando di una grande unità nazionale, prima, e poi di unità coloniali, spiegava complessa ed avveduta opera d'ordine tattico, logistico e politico. In particolare, incaricato delle operazioni contro forti e tenaci formazioni avversarie che tenevano in soggezione una vasta regione, in due mesi di aspri scontri, le batteva vittoriosamente in campo aperto, restituendo la regione stessa all'ordine ed alla tranquillità ».

A. O.: giugno 1936-XIV - aprile 1937-XV.

La pensione decorre dal 1 ottobre 1937-XV.

R. decreto 7 ottobre 1937-XV,
registrato alla Corte dei conti il 6-11-1937-XVI, guerra, registro 38, foglio 2.

UFFICIALE

GELOSO Carlo, generale di divisione s.p.e.:

« Generale valoroso e geniale, fece della propria divisione un poderoso istrumento di guerra. Trascinatore delle proprie truppe, le guidò alla conquista della Regione dei Laghi e del territorio dei Galla Sidamo, respingendo e battendo in diversi scontri le agguerrite truppe di Ras Destà, fino alla loro completa distruzione e alla cattura del capo.

Realizzò poi la completa occupazione del suo territorio, il rastrellamento dei nuclei ribelli superstiti e l'organizzazione militare e politica della regione ».

A. O. I.: giugno 1936-XIV - maggio 1937-XV.

CAVALIERE

PINI Wladimiro, ammiraglio di squadra s.p.e.:

« Sottocapo di Stato Maggiore della Marina, con fervida tenacia, preclara intelligenza e somma perizia militare disimpegnava l'alta funzione direttiva inerente alla preparazione dei mezzi ed al funzionamento dei servizi della R. Marina, in dipendenza dell'impresa d'Africa ».

Campagna Italo-Etiopica: 1935-1936-XIII-XIV.

BARONE Pietro, ammiraglio di divisione s.p.e.:

« Ammiraglio preposto alla direzione di tutte le operazioni che si sono svolte nel porto di Massaua durante il periodo di preparazione della campagna e in quello seguente delle operazioni, seppe in modo mirabile vincere le difficoltà dovute al progressivo aumento di traffico ed alle crescenti necessità dell'impresa, nonostante le contrarietà del clima torrido e le iniziali insufficienze dei mezzi di ogni genere.

Curò la messa in difesa della città contro le possibili offese dal mare e dall'aria.

Fu di costante esempio per spirito di sacrificio, perizia, intelligenza e tenacia nel lavoro ».

Massaua: maggio 1935-XIII - marzo 1936-XIV.

TUR Vittorio, ammiraglio di divisione s.p.e.:

« Comandante della divisione navale in A. O., con instancabile attività, intelligenza e perizia preparava le forze navali dislocate in quei mari e ne manteneva la perfetta efficienza, fronteggiando saldamente la situazione connessa con le operazioni militari della campagna italo-etiopica ».

Campagna Italo-Etiopica: 1935-1936-XIII-XIV.

NAVARINI Enea, generale di brigata s.p.e.:

« Più volte decorato nella grande guerra, tempra di prode soldato e di comandante valoroso, tenace e sereno, dava alla preparazione e allo svolgimento delle operazioni per la conquista e l'occupazione del territorio dei Galla e Sidamo, un elevato contributo di intelligenza e di azione.

In sette mesi di dura campagna, accoppiando alla serena visione dei compiti e degli obiettivi la rapida e decisa energia nel raggiungerli, toccava con le sue celeri ed agguerrite colonne lontane mète e portava agli estremi confini dell'Impero la gloriosa e possente realtà del nostro dominio ».

A. O. I.: ottobre 1936-XV - maggio 1937-XV.

FAZIO Antonio, colonnello genio s.p.e.:

« Ufficiale superiore di provato valore, di elette virtù militari, quale Capo Ufficio del Comando Superiore Genio ha continuato, dopo il periodo della preparazione e quello successivo della campagna etiopica, a prodigarsi sia nel campo dei lavori, sia in quello dei collegamenti.

Durante i torbidi periodi degli attacchi ribelli contro la capitale e contro la ferrovia, con ardito e sereno sprezzo del pericolo è stato di costante esempio ai suoi genieri sì da ottenere il massimo risultato in ogni campo.

Non ha esitato, inoltre, a compiere volontarie e rischiose ricognizioni in zone ancora infestate di ribelli, dando prova di alto senso del dovere e di coraggio personale ».

A. O. I.: febbraio 1935-XIII - giugno 1937-XV.

La pensione decorre dal 16 ottobre 1937-XV.

DECEDUTI

LETO Faro fu Antonino, nato nel 1881, tenente a. riserva, distretto Palermo.	a Palermo, il 27 dicembre 1922-I.
FONTANA Lucca di Giuseppe, classe 1868, tenente f. in congedo assoluto, distretto Monza.	a Legnano, il 1 aprile 1932-X.
ROMANZI Giuseppe di Pasquale, classe 1889, capitano f. complemento, distretto Tortona.	a Voghera, il 23 dicembre 1934-XIII.
BERTOLA Alberto di Quintino, classe 1863, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Novara.	a Casapinta, l'11 maggio 1935-XIII.
de POMPEIS Giuseppe di Alfonso, nato nel 1877, primo capitano commissario, riserva distretto Napoli.	a Napoli il 30 maggio 1935-XIII.
ROCCO Luigi di Giovanni, classe 1894, capitano g. complemento, distretto Napoli.	a Napoli, il 23 agosto 1935-XIII.
DEIDE' Achille di Giuseppe, classe 1874, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Monza.	a Lodi, il 10 novembre 1935-XIV.
MANGILI Aristide di Carlo, classe 1877, capitano f. riserva, distretto Bergamo.	a Pontida, il 30 novembre 1935-XIV.
VIGNINI Giulio di Isidoro, classe 1870, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Monza.	a Sesto S. Giovanni, il 31 marzo 1936-XIV.
DECIO Angelo Augusto di Federico, classe 1847, colonnello cc. rr. in congedo assoluto, zona militare Cuneo.	a Saluzzo, il 6 giugno 1936-XIV.
ZENONI Lorenzo di Antonio, classe 1882, capitano f. riserva, distretto Bergamo.	a Albino, il 31 agosto 1936-XIV.
FUSCO Michele di Giovanni, classe 1881, primo capitano f. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 6 settembre 1936-XIV.
TARRA Luigi di Giuseppe, classe 1882, capitano f. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 31 settembre 1936-XIV.
FABIANO Francesco di Giuseppe, classe 1894, tenente f. complemento, distretto Treviso.	a Treviso, il 1 ottobre 1936-XIV.
RUINI Giuseppe di Roberto, classe 1875, maggiore f. riserva, zona militare Trieste.	a Annone Veneto, il 16 ottobre 1936-XIV.

MORO Pietro di Antonio, classe 1880, tenente f. riserva, distretto Monza. — a Milano, il 19 ottobre 1936-XIV.

MANGILI Rinaldo di Giacomo, classe 1867, capitano f. in congedo assoluto, distretto Monza. — a Arcore, il 23 novembre 1936-XV.

MONTANI Alessandro di Mario, classe 1882, tenente complemento g., distretto Roma II. — a Roma, il 21 gennaio 1937-XV.

CORTELLINI Italo di Giovanni, classe 1876, primo capitano f. riserva, distretto Bergamo. — a Bergamo, il 29 gennaio 1937-XV.

FARAONE Luigi di Gennaro, classe 1891, tenente f. complemento, distretto Cagliari. — a Cagliari, il 27 marzo 1937-XV.

MEUCCI Rodolfo di Albano, classe 1881, primo capitano f. ruolo speciale, distretto Milano II. — a Milano, il 2 aprile 1937-XV.

CALDERONE Carmelo di Vincenzo, classe 1892, primo capitano f. complemento, distretto Palermo. — a Palermo, il 15 aprile 1937-XV.

CROCI Angelo di Paolo, classe 1895, tenente f. complemento, distretto Monza. — a Castano Primo, il 23 aprile 1937-XV.

STANCAMPIANO Giovanni di Giuseppe, classe 1898, tenente f. complemento, distretto Palermo. — a Palermo, il 13 maggio 1937-XV.

ZUCCA Claudio di Giuseppe, classe 1896, tenente f. ruolo speciale, distretto Cagliari. — a Cagliari, il 25 maggio 1937-XV.

FERRI Cesare di Pietro, classe 1867, capitano cc. rr. in congedo assoluto, distretto Messina. — a Villafranca Tirrena, il 9 giugno 1937-XV.

NORZA Bernardo di Giuseppe, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Vercelli. — a Locana, il 20 giugno 1937-XV.

BARLETTA Cataldo di Ottaviano, classe 1893, capitano f. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 21 giugno 1937-XV.

CANTALUPI Angelo di Giuseppe, classe 1865, colonnello f. ruolo speciale, zona militare Verona. — a Mantova, il 25 giugno 1937-XV.

MIGNOSI Pietro di Giacomo, classe 1895, primo capitano f. complemento, distretto Milano II. — a Milano, il 15 luglio 1937-XV.

CRUCIANELLI Alfonso di Gaetano, classe 1913, sottotenente f. complemento, distretto Roma I. — in A. O. il 15 luglio 1937-XV.

QUARANTA Pietro di Sebastiano, classe 1886, tenente f. complemento, distretto Torino. — a Torino, il 16 luglio 1937-XV.

FLORA Orazio di Raffaele, classe 1885, maggiore f. complemento zona militare Genova. — a Roma, il 18 luglio 1937-XV.

MALAN Umberto di Augusto, classe 1880, maggiore f. complemento zona militare Torino. — a Torino, il 19 luglio 1937-XV.

PELLIZZONI Silvio di Eugenio, classe 1908, tenente f. complemento, distretto Monza. — a Monza, il 21 luglio 1937-XV.

TALENTI Giovanni di Paolo, classe 1913, aspirante ufficiale f. complemento, distretto Genova. — a Genova, il 21 luglio 1937-XV.

MORELLI Emanuele di Giuseppe, classe 1886, tenente f. complemento, distretto Novara. — a Addis Abeba, il 22 luglio 1937-XV.

DAVID Antonino di Francesco, classe 1896, tenente f. complemento, distretto Messina. — a Roccavaldina, il 24 luglio 1937-XV.

PENAZZI Giuseppe di Ercole, classe 1897, tenente f. complemento, distretto Ravenna. — a Imola, il 29 luglio 1937-XV.

DI BERNARDINI Sabatino, maresciallo maggiore f., distretto Roma I. — a Gaeta, il 1 agosto 1937-XV.

RAU Giuseppe di Giovanni, classe 1884, tenente f. complemento, distretto Savona. — a Padova, il 2 agosto 1937-XV.

PALAZZO Ugo di Annibale, classe 1885, maggiore f. complemento, zona militare Roma. — a Roma, il 5 agosto 1937-XV.

PERFETTI Romolo di Achille, classe 1866, colonnello cc. rr. in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Roma, il 7 agosto 1937-XV.

PEZZO Domenico di Antonio, classe 1849, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Roma, il 12 agosto 1937-XV.

FANTOLINI Carlo di Francesco, classe 1865, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Palermo. — a Palermo, il 12 agosto 1937-XV.

MACRI' Alfonso, maresciallo capo corpo invalidi e veterani, distretto Genova. — a Genova il 13 agosto 1937-XV.

AVOGADRO Attilio di Luigi, classe 1875, tenente f. riserva, distretto Trento. — a Tesero, il 17 agosto 1937-XV.

TORREGROSSA Vincenzo di Giuseppe, classe 1894, maggiore f. complemento, zona militare Torino. — a Torino, il 18 agosto 1937-XV.

MOROSINI Alberto di Davide, classe 1882, capitano f. complemento, distretto Milano I. — a Cremona, il 19 agosto 1937-XV.

PARDI Carlo di Pietro, classe 1876, tenente f. complemento, distretto Lucca. — a Lucca, il 20 agosto 1937-XV.

MONTANI Aristide di Davide, classe 1878, maggiore f. riserva, zona militare Roma. — a Città della Pieve, il 21 agosto 1937-XV.

LIMONTA Luigi di Alessandro, classe 1876, capitano f. riserva, distretto Bergamo. — a Bergamo, il 21 agosto 1937-XV.

PICCININI Wencesmao di Mario, classe 1911, sottotenente f. complemento, distretto Roma. — a Roma, il 25 agosto 1937-XV.

LAZZARI Pietro di Andrea, classe 1910, sottotenente f. complemento, distretto Viterbo. — in A.O.I., il 26 agosto 1937-XV.

ISOLA Goffredo di Felice, classe 1911, sottotenente f. complemento, distretto Ravenna. — in A.O.I., il 26 agosto 1937-XV.

BARRA Gennaro di Pasquale, classe 1910, tenente f. complemento, distretto Salerno. — in A.O.I.,il 27 agosto 1937-XV.

VALZELLI Alfredo di Antonio, classe 1896, capitano f. complemento, distretto Milano II. — a Lecco, il 28 agosto 1937-XV.

ZAGARI Francesco di Raffaele, classe 1875, maggiore f. riserva, zona militare Catanzaro. — a Roma, il 31 agosto 1937-XV.

PEGHETTI Lodovico di Giuseppe, classe 1877, tenente cc. rr. riserva, distretto Bari. — a Putignano, il 3 settembre 1937-XV.

BEGNA Francesco di Francesco, classe 1912, tenente f. complemento, distretto Trieste. — a Addis Abeba, il 4 settembre 1937-XV.

STRADA Ugo di Primo, classe 1912, sottotenente f. complemento, distretto Napoli. — in A.O.I.,il 4 settembre 1937-XV.

DI STASIO Nicola di Gennaro, classe 1912, sottotenente f. complemento, distretto Avellino. — in A.O.I., il 4 settembre 1937-XV.

BONETTI Angelo di Achille, classe 1900, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Brescia. — a Salò, il 5 settembre 1937-XV.

RAZZANO Pietro di Francesco, classe 1892, capitano f. complemento, distretto Torino. — a Torino, il 6 settembre 1937-XV

MORGANO Mario di Domenico, classe 1874, sottotenente f. in congedo assoluto distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — a Livorno, il 6 settembre 1937-XV.

CRESCENTI Giovanni di Giovanni, classe 1862, tenente colonnello f. in congedo assoluta zona militare Palermo. — a Palermo, l'8 settembre 1937-XV.

MAZZORAN Angelo di Marco, classe 1879, sottotenente f. ruolo speciale distretto Milano II. — a Milano, l'8 settembre 1937-XV.

MANGIARDI Felice, tenente f. in s.p.e. (ruolo comando). — a Gorizia, il 9 settembre 1937-XV.

MARIOTTI Amorino di Luigi, classe 1894, tenente f. complemento, distretto Grosseto. — in A.O.I., il 10 settembre 1937-XV.

MINUTI Raffaello di Michele, classe 1862, tenente colonnello f. in congedo assoluto zona militare Bologna. — a Bologna, l'11 settembre 1937-XV.

LA ROSA Tommaso di Giacomo, classe 1894, capitano f. ruolo speciale, distretto Varese. — a Gallarate, l'11 settembre 1937-XV.

POLO Giuseppe di Antonio, classe 1892, tenente f. complemento, distretto Sassari. — a Caniga (Sassari), l'11 settembre 1937-XV.

NARDI Elviro di Giovanni, classe 1897, tenente f. complemento, distretto Frosinone. — a Roma, il 19 settembre 1937-XV.

INGLIMA Giuseppe di Nicolò, classe 1894, capitano f. complemento, distretto Modena. — a Finale Emilia, il 21 settembre 1937-XV.

GIUA Piero di Erminio, classe 1908, tenente f. complemento, distretto Cagliari. — in A.O.I., il 21 settembre 1937-XV.

VIGNOLI Angiolo di Annibale, classe 1888, capitano f. complemento, distretto Arezzo. — a Firenze, il 23 settembre 1937-XV.

VIARA Sebastiano di Costanzo, classe 1908, sottotenente f. complemento, distretto Mondovì. — a Morozzo, il 26 settembre 1937-XV.

ROSANO Gildo, maggiore a. in s.p.e. — a Aquila, il 28 settembre 1937-XV.

PUCCI Tullio di Ferdinando, classe 1874, tenente colonnello f. riserva, zona militare Bologna. — a Bologna, il 29 settembre 1937-XV.

BAGGIO Silvano di Marco, classe 1895, tenente a. complemento, distretto Vicenza. — a Vicenza, il 29 settembre 1937-XV.

ODDO Salvatore di Achille, classe 1875, tenente colonnello f. riserva, zona militare Palermo. — a Palermo, il 1 ottobre 1937-XV.

BORGONOVI Giovanni di Vincenzo, classe 1897, tenente a. in congedo assoluto, distretto Varese. — a Limbiate (Milano), il 1 ottobre 1937-XV.

SCARPATA Pietro di Giuseppe, classe 1906, sottotenente complemento g., distretto Ragusa. — a Scicli (Ragusa), il 3 ottobre 1937-XV.

ARANGUREN Gaetano di Pietro, classe 1886, capitano f. in congedo assoluto, distretto Palermo. — a Palermo, il 7 ottobre 1937-XV.

LATTUADA Flaminio di Giovanni, classe 1896, sottotenente f. complemento, distretto Piacenza. — in A.O.I. il 10 ottobre 1937-XV.

GALICI Giuseppe di Pietro, classe 1887, maggiore f. ruolo speciale, zona militare Palermo. — a Palermo, l'11 ottobre 1937-XV.

GUIDUGLI Guglielmo di Raffaello, classe 1883, sottotenente f. complemento, distretto Lucca. — a Borgo Mozzato, il 12 ottobre 1937-XV.

ORLANDO Francesco Paolo fu Santo, assistente aggiunto del genio militare. — a Messina, il 12 ottobre 1937-XV.

PAGLIERO Mario di Francesco, classe 1884, tenente colonnello f. complemento, zona militare Torino. — a Pinerolo, il 14 ottobre 1937-XV.

BERARDI Gustavo, generale di corpo d'armata riserva. — a Cavalese (Trento), il 15 ottobre 1937-XV.

MAZZEI Carlo fu Pellegrino, nato nel 1874, primo capitano medico riserva, distretto Mantova. — a Mantova, il 19 ottobre 1937-XV.

CALI' Gaetano, maresciallo maggiore f. distretto Messina. — a Messina, il 21 ottobre 1937-XV.

CANCELLIERE Giuseppe di Ignazio, classe 1889, distretto Milano II.

LONGARELLI Girolamo di Pietro, classe 1884, distretto Ancona.

CORDONI Rosario di Antonio, classe 1897, distretto Brescia.

LORENZI Secondo di Francesco, classe 1883, distretto Genova.

La pubblicazione di decesso inserita nella dispensa 17, pag. 899 del *B. U.* 1933, è annullata.

Nella pubblicazione relativa al decesso, inserita a pag. 1394 del *Bollettino ufficiale* 1937, disp. 18, *leggasi*: Longarelli, *anzichè*: Dongarelli.

Nella pubblicazione relativa al decesso, inserita a pag. 4090 del *Bollettino ufficiale* 1937, disp. 49, *leggasi*: capitano classe 1897, *anzichè*: sottotenente classe 1905.

Nella pubblicazione relativa al decesso, inserita nel *B. U.* 1937, disp. 49, pag. 4091, *leggasi*: 9 luglio, *anzichè*: 19 stesso mese.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L. 58,50 - All'ESTERO, annue . . L. 130
Un fascicolo: Nel REGNO » 3 — - All'ESTERO . . . . . » 6

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relative certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5 — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.



PREZZO L. 3 —

(1102953) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4101

Y. 381

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

PARTE 66ª — 1937 - ANNO XVI — 15 NOVEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE ROMA 30 NOV 1937 RIVISTE

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio decreto 17 giugno 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti li 27 agosto, registro 19 Africa Italiana, foglio 348)

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CAMPOROTA Paolo di Maurizio e di Vetere Angelina, nato l'11 dicembre 1897 a Castrovillari (Cosenza), capitano in s.p.e. del 1° gruppo battaglioni eritrei. — Aiutante maggiore in 1ª di un comando di gruppo di battaglioni eritrei, sotto nutrito fuoco di fucileria nemica a brevissima distanza, percorreva ripetute volte la linea di combattimento per portare ordini ai battaglioni dipendenti, dimostrando serena calma e sprezzo del pericolo. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XIV.

RIZZO Alfio di Gaetano e di Goffrida Angela, nato il 2 marzo 1913 a S. Maria Licodia (Catania), soldato della compagnia Z.A., 2ª divisione eritrea. — Trovatosi casualmente coinvolto in combattimento di pattuglie di esploratori, spontaneamente e coraggiosamente vi partecipava con 10 ascari del genio, evitando l'accerchiamento da parte di forze avversarie e facilitando il ripiegamento delle pattuglie. — Passo Allemalè, 29 novembre 1935-XIV.

ABDALLA Ussen, bulue basci, 12105, del II battaglione eritreo 1ª compagnia. — Durante sei ore di combattimento, nel contenere prima l'attacco nemico nel ributtarlo poi con travolgente assalto, dimostrava delle doti di serenità, di calma e di coraggio. Incitava i suoi ascari con la parola e con l'esempio, lanciandosi sempre primo ove maggiore era il pericolo. — Mechennò, 20 gennaio 1936-XIV.

DEBAS Asghedom, bulue basci, 33707, del XXIV battaglione eritreo. — Comandante di plotone, durante un combattimento dimostrava ardimento e capacità di comando. Attaccato da forze avversarie numericamente superiori, resisteva saldamente percorrendo più volte, sprezzante del pericolo, la linea di fuoco per rincuorare gli ascari. — Passo Uarieu, 24 gennaio 1936-XIV.

GHEREMARIAM Negussè, bulue basci, 27212, del XXIV battaglione eritreo. — Comandante di una squadra mitragliatrici pesanti, durante un assalto di elementi nemici, inceppatasi la mitragliatrice, si lanciava arditamente contro di essi uccidendone uno e mettendo in fuga gli altri. — Passo Uarieu, 24 febbraio 1936-XIV.

SENI Alamà, ascari, 81442, del 1° gruppo montagna eritreo 1ª batteria. — Addetto al rifornimento munizioni, benchè ferito in combattimento, continuava per tre ore ad assolvere serenamente il suo compito, sotto il fuoco di fucileria nemica. — Enda Mariam Quarar, 2 marzo 1936-XIV.

TECLE' Destà, buluc basci, 35536, del XXIV battaglione eritreo. — Comandante di plotone, dimostrava in combattimento coraggio e capacità di comando. Con energico intervento contrattaccava l'avversario e ristabiliva un tratto di linea costringendo forti nuclei nemici alla fuga. — Passo Uarieu, 24 gennaio 1936-XIV.

TESFANCHIEL Toclù, buluc basci, 33814, del II battaglione eritreo 1ª compagnia. — Durante sei ore di combattimento, nel contenere prima l'attacco nemico, nel ributtarlo poi con travolgente assalto, dimostrava belle doti di serenità, di calma e di coraggio. Incitava i suoi ascari con la parola e con l'esempio, lanciandosi sempre primo ove maggiore era il pericolo. — Mechennò, 20 gennaio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ARCAMONE Crescenzio di Raffaele e di Bellini Giustina, nato il 1° agosto 1894 a Firenze, primo capitano del comando 6° gruppo battaglioni eritrei. — Ufficiale addetto al comando di un gruppo di battaglioni eritrei, capace e valoroso, volontariamente si offriva per stabilire il collegamento con reparti di altro corpo d'armata e, nonostante la zona fosse ancora battuta da gruppi nemici, con rischio personale assolveva la sua missione, facilitando il compito del gruppo. — Tembien, 1° marzo 1936-XIV.

CASTELLANI Gino, da Caprino Veronese (Verona), soldato della compagnia Z.A. della 1ª divisione eritrea. — Durante un combattimento fu di grande aiuto al proprio ufficiale dando prova di serenità, coraggio, sprezzo del pericolo. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XIV.

GUIDI Guido di Michele e di Rasini Amedea, nato il 18 luglio 1905 a Forlì, sottotenente veterinario di complemento del 1° gruppo battaglioni eritrei. — Durante un combattimento, volontariamente si portava ove maggiore era il pericolo incitando con la parola e con l'esempio i militari dipendenti, dando prove di grande serenità, coraggio e sprezzo del pericolo. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XIV.

LEONE Bonaventura fu Vincenzo e di Trigona Rosaria, nato il 5 aprile 1902 a Marsala (Trapani), tenente in s.p.e. del 1° gruppo battaglioni eritrei. — Ricoverato in luogo di cura per malattia, venuto a conoscenza che il gruppo di battaglioni del quale egli faceva parte sarebbe entrato in azione, malgrado le sue malferme condizioni di salute domandava ed otteneva di raggiungere il suo reparto. Partecipava con esso al combattimento mostrando ardimento valore e incitando i dipendenti con l'esempio e la parola. In una delle fasi più intense dell'azione, accortosi che il nemico tentava di aggirare la nostra colonna, con pronta iniziativa riusciva ad ostacolare il movimento dell'avversario. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XIV.

MIGLIARI Pasquino, da Porotto (Ferrara), caporal maggiore della compagnia Z.A. della 1ª divisione eritrea. — Durante un'imboscata tesa dal nemico, si distingueva per ardire e per slancio. Concorreva all'occupazione di alture circostanti presidiate da armati avversari ed alla cattura di alcuni di essi. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XV.

MILNER Giuseppe fu Giovanni e di Maria Severina Colesanti, nato il 7 maggio 1899 a Padova, capitano in s.p.e. del 1° gruppo artiglieria indigeni da montagna. — Comandante di batteria eritrea da montagna assegnata ad un gruppo di battaglioni eritrei, attaccato improvvisamente allo sbocco di una lunga stretta, con grande decisione e capacità, sotto intenso fuoco avversario entrava in azione obbligando il nemico a ripiegare con grandi perdite. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XIV.

NICOLARDI Elio fu Vincenzo e di Rachele Labriola, nato l'11 febbraio 1908 a Chieti, tenente in s.p.e. del comando 6° gruppo battaglioni eritrei. — Ufficiale addetto ad un comando di gruppo battaglioni eritrei, nel combattimento di Adi Mechennò e durante lo sbloccamento del presidio di Uarieu, instancabile e con sprezzo del pericolo, manteneva il collegamento fra i reparti più fortemente impegnati ed il comando di gruppo. Mercè la sua opera personale era possibile l'intervento tempestivo dell'artiglieria in appoggio alle fanterie, ciò che facilitava il raggiungimento del successo. — Tembien, 20-24 gennaio 1936-XIV.

TARSIA Antonio fu Francesco e fu Morano Caterina, nato il 1° marzo 1898 a Canna (Cosenza), tenente medico in s.p.e. del comando 1ª divisione eritrea. — In oltre cinque mesi di operazioni, quale ufficiale medico addetto al comando di una divisione eritrea, dava costante prova di abnegazione e sprezzo del pericolo, esplicando opera valida, appassionata e intelligente in zone aspre, spesso insidiate dal nemico. In ogni circostanza si dimostrava prezioso collaboratore del capo ufficio sanità della divisione. — Enticciò: Macallè; Tembien, ottobre 1935-marzo 1936-XIV.

AHMED Iman, scium basci, 31423, della 4ª batteria montagna del 1° gruppo artiglieria montagna eritreo. — Addetto alle salmerie, dopo aver messo i quadrupedi della batteria al riparo da ogni offesa nemica, sotto nutrito fuoco di fucileria organizzava il rifornimento munizioni dimostrando sprezzo del pericolo e spiccato senso del dovere. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XIV.

AHMED Omar, scium basci, 27339, della 4ª batteria montagna del 1° gruppo artiglieria montagna eritreo. — Dopo aver coadiuvato il comandante le salmerie nel disporre i quadrupedi in posto sicuro da offese nemiche, sotto nutrito fuoco di fucileria, adunava i propri serventi e li portava sulla linea dei pezzi per assicurarne la difesa vicina. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XIV.

AHMED Mussa, scium basci, 18031, della 1ª batteria montagna del 1° gruppo artiglieria montagna eritreo. — Comandante lo scaglione munizioni di una batteria, in due giorni di combattimento in terreno rotto, dando prova di perizia e di iniziativa, assicurava in ogni momento il rifornimento delle munizioni ai pezzi. Caduto un muletto in un passaggio difficile, riusciva con notevoli sforzi e nonostante il vivo fuoco di fucileria avversaria a liberare il passaggio ed a portare in posizione tutta la colonna munizioni. — Enda Mariam Quarar, 2 marzo 1936-XIV.

GAIM Gheremedin, buluc basci, 42324, del XXIV battaglione eritreo. — Comandante di un buluc fucilieri, fronteggiava con energia forze nemiche superiori assaltanti, costringendole con efficace azione di fuoco a precipitosa fuga. — Passo Uarieu, 24 gennaio 1936-XIV.

HAILE' Gheremariam, ascari, della compagnia Z.A. della 1ª divisione eritrea. — Durante un'imboscata tesa dal nemico, si distingueva per ardire e per slancio. Concorreva all'occupazione di alture circostanti presidiate da armati avversari ed alla cattura di alcuni di essi. — M. Gundi, 5 novembre 1935-XIV.

HANDE' Hagos, ascari, della compagnia Z.A. della 1ª divisione eritrea. — Durante una imboscata tesa dal nemico, si distingueva per ardire e per slancio. Concorreva alla occupazione di alture circostanti presidiate da armati avversari ed alla cattura di alcuni di essi. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XIV.

IDRIS Mohamed, muntaz, 29442, della 4ª batteria montagna del 1° gruppo artiglieria montagna eritreo. — Puntatore di batteria da montagna eritrea, sotto nutrito fuoco di fucileria nemica, durato più ore, eseguiva con precisione e celerità le operazioni di puntamento. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XIV.

MOHAMED Abdul Aziz, buluc basci, 55568, della 1ª batteria montagna del 1° gruppo artiglieria montagna eritreo. — Capo pezzo di batteria da montagna, in due giornate di combattimenti improvvisi e spesso a breve distanza, sotto il fuoco avversario, dirigeva il tiro del proprio pezzo con calma e precisione dando prova di coraggio e di perizia. — Enda Mariam Quorar, 2 marzo 1936-XIV.

MOHAMED Alì II, buluc basci, 39703, della 4ª batteria da montagna del 1° gruppo artiglieria montagna eritreo. — Capo pezzo di batteria da montagna eritrea, sotto nutrito fuoco di fucileria nemica, dirigeva il servizio del proprio pezzo con serena calma e sprezzo del pericolo. — M. Gundi, 5 novembre 1935-XIV.

MOHAMED Ibrahim, muntaz, 40232, della 4ª batteria montagna del 1° gruppo artiglieria montagna eritreo. — Puntatore di batteria da montagna eritrea, sotto nutrito fuoco di fucileria nemica, durato più ore, eseguiva con precisione e celerità le operazioni di puntamento. — M. Gundì, 5 novembre 1935-XIV.

MUSSA Adum, bulue basci, 44909, della 4ª batteria del 1º gruppo artiglieria montagna eritreo. — Capo pezzo di batteria da montagna eritrea, sotto nutrito fuoco di fucileria nemica, dirigeva il servizio del proprio pezzo con serena calma e sprezzo del pericolo. — M. Gundi, 5 novembre 1935-XIV.

NASSER Issa, bulue basci, 46347, della 4ª batteria montagna del 1º gruppo artiglieria montagna eritreo. — Capo pezzo di batteria da montagna eritrea, sotto nutrito fuoco di fucileria nemica, dirigeva il servizio del proprio pezzo con serena calma e sprezzo del pericolo. — M. Gundi, 5 novembre 1935-XIV.

SALEH Adum, muntaz, 49440, della 4ª batteria montagna del 1º gruppo artiglieria montagna eritreo. — Capo pezzo di batteria da montagna eritrea, sotto intenso fuoco di fucileria nemica, dirigeva con serenità e sprezzo del pericolo il servizio del proprio pezzo. — M. Gundi, 5 novembre 1935-XIV.

TECLE' Gobrù, scium basci, 19130, del 1º gruppo battaglioni eritrei. — Seguendo il proprio comandante di reparto, accorreva fra i primi sul posto del combattimento, ove, con la parola e con l'esempio, incitava i gradnati e gli ascari a compiere il proprio dovere. — M. Gundi, 5 novembre 1935-XIV.

UARAR Asciuse, muntaz, 57034, della 4ª batteria montagna del 1º gruppo artiglieria da montagna eritreo. — Puntatore di batteria da montagna eritrea, sotto nutrito fuoco di fucileria nemica, durato più ore, eseguiva con precisione e celerità le operazioni di puntamento. — M. Gundi, 5 novembre 1935-XIV.

UMMED Adum, muntaz. 39883, della 4ª batteria montagna del 1º gruppo artiglieria da montagna eritreo. — Puntatore di batteria da montagna eritreo, sotto nutrito fuoco di fucileria nemica, durato più ore, eseguiva con precisione e celerità le operazioni di puntamento. — M. Gundi, 5 novembre 1935-XIV.

Regio decreto 25 giugno 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti li 10 agosto 1937-XV, registro 19, Africa Italiana, foglio 278).

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo dal Comandante delle Forze Armate della Somalia e dal Governatore Generale dell'Africa Orientale Italiana.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

DI DIO Giovanni di Cosimo e di Ruggiero Maria, nato a Mesagne (Brindisi) il 16 maggio 1915, carabiniere del comando seconda banda autocarrata carabinieri Reali (*alla memoria*). — Lanciatosi animosamente all'assalto contro una munitissima posizione nemica e ferito gravemente al viso, continuava a combattere, incitando alla lotta i compagni. Al proprio capitano che lo faceva accompagnare, più tardi, al posto di medicazione, manifestava il suo rammarico di doversi allontanare dal campo di battaglia nel quale voleva ritornare subito dopo le prime cure. Decedeva poi serenamente col nome d'Italia sulle labbra. — Gunu Gadu, 24 aprile 1936-XIV.

QUADRI Gaetano fu Giovanni e di Guarini Matilde, nato a Mantova il 15 giugno 1905, tenente in s.p.e. dell'8º battaglione eritreo. — Comandante di compagnia fucilieri, la guidava all'attacco con decisione e valore, fugando l'avversario ed infliggendogli perdite. Ferito, persisteva nell'azione, fino all'inseguimento del nemico, cui partecipava, infliggendogli altre numerose perdite e catturando prigionieri. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

TORACCA Vincenzo di Emilio e di Erminia Piaggio, nato a La Spezia il 23 ottobre 1900, tenente di complemento del 1º gruppo artiglieria cammellata (Somalia). — Ufficiale comandante di pattuglia O.C. in collegamento con un battaglione somalo di avanguardia fortemente impegnato, in due giorni di combattimento, si recava più volte allo scoperto nelle linee più avanzate, sotto vivacissimo fuoco avversario, per assicurarsi personalmente della dislocazione delle truppe e per riuscire a individuare ogni possibile obiet-

tivo per l'artiglieria, contribuendo così validamente all'osservazione del tiro delle batterie nonostante le serie difficoltà del terreno e la continua offesa nemica. Volontariamente concorreva, alla testa della sua pattuglia, a distruggere un pericoloso appostamento in caverna di tiratori abissini insinuatisi sul fianco delle fanterie e che avevano insidiosamente aperto un violento fuoco. Nottetempo manteneva ininterrottamente prodigandosi personalmente, il collegamento fra i reparti attraverso zone neutre ed intensamente battute da fucileria e mitragliatrici nemiche, dando prova di alto spirito militare, di sereno ardimento e di esemplare sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CERCHIONE Tommaso di Ettore e di Clotilde Mele, nato a Lacedonia (Avellino), il 15 aprile 1908, tenente di complemento dell'8° battaglione eritreo. — Comandante di compagnia avanzata la guidava, durante una azione di rastrellamento, con perizia e bravura. Incaricato di proteggere il ripiegamento del battaglione, assolveva il compito con capacità e slancio riuscendo a stroncare ogni atto offensivo dell'avversario. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

DEODATO Pier Luigi fu Giuseppe e fu Consoli Agata, nato a Catania il 21 giugno 1899, capitano s.p.e. dell'8° battaglione eritreo. — Comandante di compagnia mitraglieri durante un'operazione di polizia, malgrado il fuoco avversario, si recava ininterrottamente alle diverse sezioni assegnate alle compagnie avanzate per dirigerne l'azione di fuoco. Confortava, incitava e dava col suo contegno calmo e sereno impressione di fiducia. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

MAURIELLO Leopoldo di Antonio e di Milone Luisa, nato a Calvizzano (Napoli), il 14 aprile 1911, carabiniere della 3ª banda carabinieri Reali autocarrata (Somalia). — Ferito durante l'assalto contro forti resistenze avversarie sistemate in caverna, non abbandonava il suo posto di combattimento e incitava i compagni alla lotta inneggiando al Re e alla Patria. — Gunu Gadu, 23 aprile 1936-XIV.

SCHLATTER Ettore di Guglielmo e di Adele Cacace, nato a Catania il 22 luglio 1905, tenente di complemento del 6° battaglione eritreo. — Ufficiale addetto al comando di un battaglione indigeni, con un gruppo di arditi, volontariamente si portava nel punto ove il nemico esercitava una maggiore pressione, arrestava col fuoco gli avversari più vicini che contrattaccava poi all'arma bianca, mettendoli in fuga e provocando lo sgretolamento della linea nemica attaccante. — Bolè, 2 agosto 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

AMATO Cipriano di Giuseppe Matteo e fu Perna Maria Raffaela, nato a Torre Annunziata (Napoli), il 13 agosto 1904, tenente in s.p.e. dell'8° battaglione eritreo. — Aiutante maggiore di un battaglione indigeni, durante una azione di rastrellamento, si recava ripetutamente, anche d'iniziativa, sulle linee avanzate per recapitare ordini ed assumere notizie. Attraversava, con sprezzo del pericolo, zone scoperte e battute. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV

ANDREI Adriano di Osvaldo e di De Sanctis Ida, nato a Ceccano (Frosinone) il 21 luglio 1909, sottotenente medico del raggruppamento bande autocarrate carabinieri Reali (Somalia). — Ufficiale medico di un raggruppamento bande, durante un aspro combattimento, prodigava con calma le sue cure a numerosi feriti, noncurante dell'intenso fuoco avversario, dando prova di sprezzo del pericolo e di abnegazione. — Gunu Gadu, (Somalia), 24 aprile 1936-XIV.

BELLOFIORE Corrado fu Rosario e fu Rosina Bugliarelli, nato a Ferla (Siracusa) il 19 novembre 1907, tenente in s.p.e. dell'8° battaglione eritreo. — Comandante di compagnia mitraglieri, durante una azione di rastrellamento, eliminava con capacità e valore un centro di resistenza avversario annientandone i difensori. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

BORTOLINI Angelo di Luigi e di Burigello Lucia, nato ad Alano di Piave (Belluno) il 25 settembre 1910, carabiniere della 3ª banda autocarrata carabinieri Reali (Somalia). — Si distingueva per tenacia ed ardimento nella lotta per la eliminazione di resistenze avversarie sistemate in caverne e in zone coperte da alta vgetazione. — Gunu Gadu (Somalia), 24 aprile 1936-XIV.

CONSIGLIO Giacomo, nato a Terrasini (Palermo) il 24 gennaio 1909, sottotenente di complemento dell'8° battaglione eritreo. — Comandante di sezione mitraglieri, dimostrava in una azione di rastrellamento capacità ed iniziativa nell'impiego delle armi. Premuto dall'avversario, contrattaccava con decisione, alla testa dei porta munizioni, respingendo l'attaccante e dando prova di ardire e sprezzo del pericolo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

DE STEFANO Michele di Bruno e di Mondolfina Domenica, nato a Delianova (Reggio Calabria), caporal maggiore dell'8ª batteria artiglieria da montagna indigeni. — Durante un combattimento, assolveva con perizia e sprezzo del pericolo le funzioni di vice comandante di sezione d'artiglieria, dando esempio ai dipendenti di calma e coraggio. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

FARFAGLIO Salvatore fu Antonino, nato a Scordia (Catania), nel 1901, tenente lei carabinieri Reali del Comando 1ª banda carabinieri Reali autocarrata (Somalia). — Durante aspro combattimento, assumeva il comando di una centuria carabinieri Reali in sostituzione del proprio capitano colpito a morte e la guidava all'attacco con perizia e slancio causando gravi perdite al nemico. — Gunu Gadu (Somalia), 24 aprile 1936-XIV.

FEZZI Mario di Luigi e di Giunta Savina, nato a Padoca il 22 settembre 1895, capitano del raggruppamento bande autocarrate carabinieri Reali (Somalia). — Comandante di autoreparto, noncurante dell'intenso fuoco di fucileria nemica, si portava più volte presso i dipendenti più esposti, riuscendo ad assicurare anche in zona pericolosa il servizio trasporti. — Gunu Gadu (Somalia), 24 aprile 1936-XIV.

FIACHETTI Alfredo fu Giacinto e fu Magda Merletti, nato a Saluzzo (Cuneo) il 27 maggio 1897, capitano del 6° battaglione eritreo. — Comandante di compagnia fucilieri, assaltava alla testa del suo reparto una posizione tenuta da nuclei ribelli, fugandoli ed infliggendo loro perdite. — Bolè, 2 agosto 1936-XIV.

LOCATELLI Guido di Cirillo e fu Balini Angela, nato a Calusco d'Adda (Bergamo) il 28 dicembre 1911, carabiniere della 3ª banda autocarrata carabinieri Reali (Somalia). — Si distingueva per tenacia ed ardimento nella lotta per la eliminazione di resistenze avversarie sistemate in caverne e in zone coperte da alta vegetazione. — Gunu Gadu, (Somalia), 24 aprile 1936-XIV.

LOMBARDI Giacomo fu Giuseppe e di Rosa Lanciaprina, nato a Elice il 1° febbraio 1909, tenente in s.p.e. dell'8° battaglione eritreo. — Comandante di plotone esploratori, inviato ad assumere informazioni sulla situazione di una compagnia fortemente impegnata, scontratosi a sua volta col nemico, agendo con decisione ed energia, dava all'avversario la sensazione che altre forze stessero per giungere, si da farlo desistere da ogni ulteriore attacco. — Zona di Saratà, 12 luglio 1936-XIV.

MAMINI Tullio di Ignazio, nato a Milano il 26 febbraio 1911, sottotenente di complemento dell'8° battaglione eritreo. — Comandante di plotone a protezione di un fianco del battaglione operante entro fitto bosco, dava prova di calma e perizia sventando ripetuti tentativi avversari di aggiramento. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

PASCA Francesco, nato a Cocumola (Lecce) il 29 maggio 1907, sottotenente complemento dell'8° battaglione eritreo. — Comandante di sezione mitraglieri, assegnata ad una compagnia avanzata si prodigava in combattimento con perizia e valore per il miglior rendimento delle armi. Sebbene fatto segno ad intenso fuoco, azionava personalmente una mitragliatrice, controbattendo efficacemente le armi avversarie. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

PEDRAZZOLI Bartolomeo, nato a S. Fedele Intelvi (Como), il 13 dicembre 1912, sottotenente di complemento dell'8° battaglione eritreo. — Comandante di sezione mitraglieri assegnato ad una compagnia avanzata si distingueva in una azione di rastrellamento per ardire e sprezzo del pericolo. Controbatteva con efficacia ed iniziativa il tiro avversario, partecipando anche arditamente alla difesa vicina delle armi con bombe a mano distinguendosi per valore ed alto senso del dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

PRIZZON Piero di Luigi e di Brunetta Clementina, nato a Conegliano Veneto (Treviso) il 9 novembre 1910, tenente di complemento del 7° battagliene eritreo. — Comandante di distaccamento, venuto a conoscenza dell'esistenza di armi automatiche in un paese vicino, di iniziativa predisponeva l'accerchiamentoi del paese stesso. Durante la viva reazione dei paesani, dimostrava avvedutezza e sprezzo del pericolo, riuscendo a catturare le armi nascoste. — Tedeccià, 23 luglio 1936-XIV.

ROSSI Pietro di Angelo e di Anna Sacser, nato a Roma il 5 dicembre 1912, sottotenente in s.p.e. del 6° battaglione eritreo. — Comandante di plotone, durante un attacco nemico, incurante del pericolo e della superiorità avversaria, si prodigava instancabilmente lungo la linea, per incitare i dipendenti alla resistenza. Con calma ed iniziativa, scelto con tempestività il momento in cui il nemico pareva perplesso di fronte alla sua azione di fuoco, si lanciava alla baionetta mettendo in fuga l'avversario. — Bolè, 2 agosto 1936-XIV.

Regio decreto 1 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti li 7 agosto 1937-XV, Guerra registro 32, foglio 65)

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare, per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale Italiana.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

ANGELINI Ignazio fu Domenico e fu Bianca Feoli, da Roma, maggiore XII battaglione Eritreo. — Già distintosi per perizia, tattica e coraggio in precedenti azioni, in tre giornate di aspro combattimento, al comando del suo battaglione eritreo, con perfetto intuito della situazione, svolse esperta e vigorosa azione di comando, accoppiata a doti di personale valore e sprezzo del pericolo, infliggendo perdite gravi al nemico ed ottenendo dal suo reparto risultati di grande importanza. Torrente Quasquazzè - Torrente Bararus, 27-29 febbraio 1936-XIV.

ARIZIO Carlo fu Angelo e di Regaldo Maria, da S. Maurizio Canavese, maggiore IV Gruppo Artiglieria da Montagna Eritrea. — Comandante di gruppo di batterie eritree, in un ciclo di operazioni in terreno insidioso, dimostrava singolari attitudini di capo energico, autorevole, animatore. Alla testa di un manipolo di ascari del proprio comando attaccava alla baionetta un forte nucleo di nemici, che tentavano di accerchiare una sua batteria, li respingeva e li disperdeva. Magnifico asempio di pronta decisione e di sprezzo del pericolo. — Tembien, gennaio - M. Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

DE GENNARO Enrico, fu Francesco e di Italia Libera Carpora da Torre Annunziata (Napoli), maggiore di fanteria 221ª legione CC. NN. — Comandante di un battaglione CC. NN. lo organizzò e lo istruì rendendolo un formidabile strumento di guerra. Impegnato nell'azione di Gomar-Birgot, manovrò brillantemente portandosi secondo in primo scaglione ed assicurando, in zona battutissima il riformarsi della colonna (24-4). Rastrellò con metodo efficace un'ampia zona piena d'insidiosi nuclei avversari decisi a non arrendersi (25-4). Alla testa del suo battaglione appiedato entrò per primo ed arditamente in Dire Daua ed, in piena notte, a malgrado la segnalata presenza di oltre 1500 armati nemici, se ne impadronì provvedendo alla occupazione dei punti vitali ed all'inizio del disarmo della popolazione. Sempre nei punti più esposti, ed esempio a tutti di sereno sprezzo del pericolo, di giusta valutazione delle situazioni, di pronta e rapida decisione. — Pozzi di Birgot, 25 aprile 1936-XIV - Dire Daua, 9 maggio 1936-XIV.

DELOGU Raffaele fu Battista e di Adelaide Ghibelli, da Ghilarza (Cagliari), tenente colonnello 46° reggimento fanteria « Divisione Sabauda ». — Ufficiale di spiccate doti di carattere, di intelligenza, di coltura, si distinse per coraggio e per fermezza nella guerra 1915-18, riportando tre ferite e meritando quattro ricompense al valor militare. Nella campagna A. O. diede magnifiche prove di organizzatore e di animatore nel mobilitare e nell'addestrare il suo battaglione e nel condurlo durante le operazioni di guerra. Nell'aspro e violento combattimento di Adi Achoiti contro forze avversarie superiori, confermava le sue doti di comandante. Col suo contegno calmo, sereno sprezzante del pericolo, audace e ponderato nel tempo stesso, manteneva alto lo spirito dei suoi dipendenti, stroncava l'attacco e infliggeva al nemico gravi perdite. Ricevuto l'ordine di ripiegare su posizioni più forti e meno esposte a nuovi tentativi d'attacco da parte avversaria, domandava di rimanere sulle posizioni vittoriosamente mantenute, dimostrando fermezza e fiducia in se stesso e nei suoi soldati. — Adi Achiti, 13 febbraio 1936-XIV.

FERRARI Giacomo fu Domenico e di Teresa Caboni, da Genova, maggiore 1° raggruppamento Arabo-Somalo. Comandante il terzo battaglione. — Mutilato di guerra, tre volte ferito, due volte decorato con medaglia al valore nella grande guerra, partecipava volontariamente alla guerra contro l'Etiopia e preparava il suo battaglione al combattimento con perizia e tenacia. Nell'aspro combattimento di Birgot impiegava abilmente il reparto e con l'esempio del suo personale coraggio e sereno sprezzo del pericolo, lo guidava per l'intera durata dell'azione con mano ferma e sicura. Nel secondo giorno di lotta, sebbene il reparto avesse subito perdite severe, irrompeva sul nemico alla baionetta, scacciandolo dalle sue forti posizioni ed inseguendolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

GREGORI Enrico di Enrico e di Gasperimotti Teresa, da Trento, sottotenente 4° reggimento fanteria coloniale. — Comandante di un plotone mitraglieri impiegava con molta perizia e grande ardimento le sue armi, portandosi in zona scoperta ed intensamente battuta dall'avversario, al fine di ottenere con tiri fiancheggianti di infilata il massimo risultato. Gravemente ferito al petto da pallottola esplosiva, rimaneva sul posto sino a che, per il dolore e la forte emorragia, cadeva svenuto. Riavutosi al posto di medicazione, non curante della gravità del suo stato, si preoccupava soltanto di informare il comandante della compagnia della difficile situazione del suo plotone, perchè potesse provvedere in tempo ad accorrere sul posto. Mirabile esempio di sacrificio, di ardimento e di alte virtù militari. — Uadi Korrak (Gianagobo), 15 aprile 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

CASILLI Domenico fu Edoardo e di Lidia Arzillo, da S. Maria Capua Vetere (Napoli), sottotenente di fanteria IX battaglione eritreo. — Comandante del plotone esploratori di un battaglione eritreo, sebbene ammalato si prodigava senza posa in numerosi cruenti combattimenti assolvendo brillantemente il proprio compito. In un momento di crisi del reparto si lanciava audacemente all'assalto, guidando con serena perizia i propri uomini e riuscendo a rioccupare saldamente posizioni precedentemente abbandonate. - Abbi Cornolè - Agheb-Tezlà Amba - Debra-Amba Lata, 19-21-22 gennaio 1936-XIV.

DE MEO Mario fu Michele e di Isoletta Balestrassi, da Imola, tenente colonnello, comandante 6° gruppo battaglioni eritrei. — Comandante di un gruppo di tre battaglioni eritrei e di una batteria indigena, ricevuto ordine, in un momento importante dell'azione, di occupare un'altura distante dalle nostre linee avanzate di circa un chilometro, guidava sotto intenso fuoco nemico, con spiccata perizia i suoi battaglioni alla conquista della posizione ordinatagli. Respingeva con energia l'avversario che tantava contrastarne l'occupazione, infliggendogli numerose perdite; si sistemava oculatamente a difesa per la notte, ed il giorno successivo, ricevuto ordine di ripiegare sulle precedenti posizioni, eseguiva il movimento con capacità e senza sopportare perdite. Guidava infine, con perizia, un gruppo di battaglioni nell'avanzata sulla capitale nemica. — Mai Ceu, 31 marzo 1936 - 1° aprile 1936-XIV - Addis Abeba, 5 maggio 1936-XIV.

DI COCCO Antonio fu Giuseppe e di Ferri Maddalena, da Civitavecchia, sottotenente 1° reggimento fanteria coloniale, III battaglione libico. — Con slancio ed ardimento guidava il proprio plotone all'attacco di un'importante posizione, snidando il nemico fortificato in caverna. Ferito al braccio, rimaneva sul posto fino a combattimento vittoriosamente ultimato; in seguito rifiutava di essere ricoverato all'ospedale per rimanere col proprio reparto. — Gianogobò, 16-17 aprile 1936-XIV.

DISPENSA Giuseppe fu Michele e fu Russo Francesca, da La Spezia, maggiore comando 1ª brigata Eritrea. — Maggiore aiutante di campo di brigata eritrea, in cinque successivi combattimenti dava, in ogni circostanza, prova di pronto intuito, giusta iniziativa, personale valore e sprezzo del pericolo. Con la sua calma, ponderatezza ed attività, coadiuvava il suo comandante di brigata nel dirigere i vari combattimenti e portare le truppe alla vittoria. In tutti i fatti d'armi, si dimostrava sempre pronto ad accorrere ove la necessità dell'azione richiedeva la sua presenza, a riconoscere posizioni, rilevare situazioni e risolvere, se necessario, situazioni delicate, dando esempio di provata capacità militare, dedizione del dovere e sagacia. — Mai Bararus, 28 febbraio - Enda Marian Manuè, 2 marzo - Mai Ceu, 31 marzo, 1° aprile - Lago Ascianghi, 4 aprile - Quoram, 5 aprile 1936-XIV.

PALLADINO Giuseppe di Angiolo e fu Maria Iorio, da Ausonia (Frosinone), sottotenente XVII battaglione eritreo. — Ufficiale dotato di magnifiche qualità guerriere, inviato col suo plotone sull'ala sinistra della sua compagnia, che stava per essere avvolta, con slancio e sangue freddo, si portava col proprio plotone al contrattacco, infliggendo gravi perdite al nemico. Mantenne il suo posto per tre ore di duro combattimento, respingendo tre consecutivi attacchi. — Amba Tzellerà, 22 dicembre 1935-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

BETTOLI Luigi di Ettore e fu Rossi Roswuilda, da Parma, sottotenente XVII battaglione Eritreo. — In un combattimento durato tre ore consecutive, ha dato alte prove di coraggio e di perizia, infliggendo al nemico gravi perdite. — Amba Tzellerà, 22 dicembre 1936-XIV.

CANZIANI Enrico di Rinaldo e di Cocchi Elvira Ersilia, da Milano, sottotenente XVI battaglione Eritreo. — Sotto intenso fuoco nemico, con geniale intuito e pronta esecuzione, spostava di sua iniziativa il suo plotone, fronteggiando e respingendo una improvvisa minaccia su un fianco della compagnia, dando prova di capacità e di esemplare ardimento. — Monte Gundì, 5 novembre 1936-XIV.

CAPURRO Edoardo di Giuseppe e di Cosulich Mercedes, da Genova, sottotenente 1° reggimento fanteria coloniale, III battaglione libico. — Durante un giorno ed una notte di accanito combattimento, con grande entusiasmo, coraggio e sprezzo del pericolo guidava il proprio plotone all'attacco di importanti posizioni nemiche, ragginngendo vittoriosamente l'obiettivo assegnatogli. — Gianacobò, 16-17 aprile 1936-XIV.

CONTADINI Giuseppe di Arcangelo e fu Moreschi Luigia, da Montefiascone, 1° capitano CC. RR. divisione CC. NN. « 1° febbraio » (5°). — Ufficiale valoroso, incaricato del comando di un gruppo di bande, avente il compito di proteggere l'avanzata di una grande unità, attraverso terreno insidioso e difficile, assolveva brillantemente il suo compito disperdendo rapidamente nuclei nemici che tentavano opporsi al movimento, dando prova di arditezza, capacità e prontezza di decisione. Già distintosi per coraggio personale e sprezzo del pericolo in occasione dello scoppio di un deposito di munizioni. — Adi Abò - Scirè, 25 febbraio - 6 marzo 1936-XIV.

GARGALE Antonio, di Domenico e di Giuseppina Galletta, da Naro (Agrigento), tenente comando basso piano orientale. — Ufficiale di belle qualità militari, dimostrate durante aspro e lungo combattimento quale addetto al comando di una colonna, attraversava zone intensamente battute da fucileria e mitragliatrici nemiche per portare ordini od assumere informazioni sulla situazione, mantenendo sempre contegno calmo e sprezzante del pericolo. — Mai Endè - Azbì, 12 novembre 1936-XIV.

PERDON Paolo di Luigi e di Maria Casale, da Vicenza, sottotenente 1° reggimento fanteria coloniale, IX battaglione Libico. — Già distintosi in un precedente combattimento per ardimento, valore e capacità tattica, nel combattimento di Bircut, quale comandante di un plotone avanzato, fatto segno a nutrito fuoco di mitragliatrici e fucileria dell'avversario, annidato in una zona fittamente boscosa, che rendeva molto difficile il progredire del plotone, si portava sulla fronte del proprio reparto ed al grido di « Savoia » si apriva il passaggio infliggendo all'avversario numerose perdite. — Bircut, 19 aprile 1936-XIV.

PEREGO Filippo di Giovanni e di Pasini Andreina, da Milano, sottotenente XXVI battaglione indigeni. — Comandante di plotone eritreo, in lungo ed aspro combattimento, nel guidare il proprio reparto, dimostrava slancio e valore. — Regione Mai Tudè (Ozbil), 19 novembre 1936-XIV.

POZZOLO Giuseppe di Francesco e di Dalla Vecchia Giuseppina, da S. Vito di Leguzzano (Vicenza), sottotenente XXVI battaglione eritreo. — Comandante di battaglione eritreo, in lungo ed aspro combattimento, nel guidare il proprio reparto, dimostrava slancio e valore. — Regione Mai Tudè (Ozbi), 19 novembre 1936-XIV.

SACCHETTO Francesco di Leonardo e di Granai Amelia, da Carrara, sottotenente 1° reggimento fanteria coloniale, V battaglione Libico. — Comandante di un plotone, con ammirevole slancio, sotto un nutrito fuoco di fucileria avversaria, senza indugio, riusciva a snidare il nemico sistemato ed a stroncarne ogni resistenza, favorendo la rapida avanzata della compagnia. — Zona di Gianacobò, 17 aprile 1936-XIV.

SEGHETTI Domenico, tenente colonnello 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». — Ufficiale superiore di artiglieria addetto ad una grande unità camicie nere, nella seconda battaglia del Tembien, incaricato del comando dell'artiglieria del corpo d'armata operante, dava prova di salda preparazione professionale e di spiccate doti di comando, organizzando e manovrando il fuoco di più gruppi di batterie e coordinandone l'azione ai fini della vittoria. Si prodigava altresì perchè il rifornimento delle munizioni fosse largamente assicurato, contribuendo con le disposizioni prese, efficacemente al successo. — Tembien, 27-29 febbraio 1936-XIV.

TRUFFA Romolo di Valentino e fu Filippini Maria, da Castiglione delle Stiviere (Mantova), sottotenente 1° reggimento fanteria coloniale V battaglione Libico. — Ufficiale colto ed intelligente, addetto ai collegamenti del battaglione durante due giorni di aspri combattimenti, disimpegnava la sua carica con sprezzo del pericolo, ben cooperando alla riuscita delle operazioni. — Zona di Gianacobò, 16-17 marzo 1936-XIV.

Regio decreto 1 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti li 7 agosto 1937-XV, Guerra registro 32, foglio 66)

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare, per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale Italiana.

MEDAGLIA D'ORO

BAGNOLINI Attilio di Aristide e fu Palloni Giulia, da Villadossola (Novara), alpino 11° reggimento alpini, brigata Intra (*alla memoria*). — Capo arma leggera, in piccola ridotta avanzata di capitale importanza, spiegava efficace ed instancabile azione di fuoco contro le orde nemiche attaccanti. Accortosi che l'avversario, con grave pregiudizio della difesa, tentava, defilato alla vista, l'aggiramento per un roccione sovrastante, non esitava di balzare fuori dalla ridotta con la sua arma ed una cassetta di munizioni, e, raggiunto il roccione, sorprendeva col suo fuoco micidiale il nemico, ergendosi in piedi con l'arma imbracciata, per meglio colpirlo. Gravemente ferito al petto, mosso solo dalla preoccupazione di salvare l'arma, riusciva, grondante sangue, a trascinarla, col suo corpo martoriato, nella ridotta. Quivi, benchè stremato di forze, si ergeva nuovamente in piedi e riprendeva a sparare contro il nemico che, imbaldanzito, ritornava all'assalto. Colpito una seconda volta, ripiegandosi in estremo amplesso sull'arma, lanciava, nel dialetto natio, suprema sfida al nemico, l'ultimo grido: « pais, fèila vêddi » (compagni vendicatemi). Sublime esempio delle più fulgide virtù guerriere di nostra stirpe. — Passo Mecan Mai Ceu), 31 marzo 1936-XIV.

FANTI Pietro fu Augusto e di Arrigo Maria da Soriano nel Cimino (Viterbo), capo manipolo 219ª legione cc. nn. — Comandante di plotone camicie nere, posto a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti, era a tutti di esempio per ardimento e sprezzo del pericolo. Preso alle spalle dall'avversario e dagli abitanti del villaggio insorto, si apriva la strada a colpi di bombe a mano per portare la difesa in altra posizione più adatta. Già ferito, accortosi che i nemici stavano per impadronirsi di un deposito munizioni, con gli uomini rimastigli, accorreva alla difesa. Ferito ancora gravemente al viso e rimasto accecato dallo scoppio di una bomba lanciata dai ribelli, vincendo il dolore, continuava a dare disposizioni per la estrema difesa della posizione. Esausto per il sangue perduto, stringendo nelle mani ferite due bombe pronte per l'ultimo lancio, appoggiato ad una cassa di munizioni, incitava ancora alla lotta ed in tale posizione veniva trovato dai rinforzi sopraggiunti, ai quali si dichiarava lieto di avere impedito, col proprio sacrificio, la conquista del deposito. Fulgido esempio di virtù militari. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

GRIFFA Michele di Gioacchino e di Caterina Borgia, da Rimini, (Forlì), sergente 46° reggimento fanteria *(alla memoria)*. — Comandante di plotone mitraglieri, con abile mossa, sventava una pericolosa sorpresa nemica. Avuta inutilizzata dal tiro avversario l'arma di una sua squadra, che personalmente manovrava, uccideva con una fucilata un avversario, che tentava di impadronirsi di un'altra arma e, con questa, noncurante del violento fuoco che si accaniva contro di lui, sparava contro il nemico avanzante. Sotto la pressione avversaria, ripiegava per ultimo, e, dopo aver messo al sicuro le proprie armi, partecipava al contrattacco per conquistare la posizione sulla quale ricuperava personalmente una mitragliatrice pesante abbandonata. Poscia, da solo presidiava col suo plotone la posizione raggiunta e concorreva a sventare successivi tentativi di aggiramento del nemico. Dopo parecchie ore, si portava su altra posizione stabilitagli, e concorreva ancora con preciso fuoco, diretto da lui personalmente, a causare ingenti perdite all'avversario, finchè gravemente colpito, spirava, stretto alla propria arma, mantenendo nella morte l'aspetto magnifico del suo indomito valore dopo aver rivolto l'ultimo pensiero alla famiglia, alla Patria, al Re. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BECUZZI Emilio fu Sante e di Enrichetta Spagnoni, da Livorno, tenente colonnello 83° reggimento fanteria. — Comandante l'avanguardia della divisione « Gavinana », impegnava combattimento fronteggiando bravamente le forze avversarie che, valendosi del terreno insidioso, cercavano di sopraffare le sue truppe. Ferito al petto, rimaneva al suo posto di combattimento fino al mattino successivo, esempio a tutti di coraggio, di profondo sentimento del dovere e di alto spirito di sacrificio. — Selaclacà, 29 febbraio-1° marzo 1936-XIV.

BERGONZONI Lamberto di Augusto e di Clorinda Musi, da Ciano d'Enza (Reggio Emilia), soldato 46° reggimento fanteria. — Ferito alla faccia da colpo di arma da fuoco, che gli asportava parecchi denti, proseguiva risolutamente nell'azione, comportandosi con valore e contribuendo a respingere il nemico, mediante intenso lancio di bombe a mano. Si portava al posto di medicazione solo dopo il felice esito dell'episodio. Mirabile esempio di alto senso del dovere, di fermezza ed abnegazione. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

BERRETTA Antonio di Salvatore e di Baldoni Settimia, da Bastia (Perugia), sottotenente di complemento IV battaglione eritreo. — Alla testa del proprio reparto si lanciava animosamente e con prontezza al contrattacco di forti gruppi nemici che minacciavano da vicino altri reparti, li ributtava e recuperava materiale dall'avversario già afferrato. Concorreva nel rincuorare gli ascari depressi per la caduta del loro capitano e li incitava nel vendicarlo. — Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

BOTTI Giuseppe fu Luigi e fu Anita di Gennaro, da Capua (Napoli), tenente colonnello 11° reggimento alpini. — Comandante di battaglione posto a difesa di un settore particolarmente delicato, durante 13 ore di aspra battaglia respingeva reiterati ed impetuosi attacchi condotti da rilevanti forze avversarie, dando prova di altissime virtù militari e trasfondendo nei dipendenti la sua ammirevole tenacia. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

BRUSCHETTI Pietro, di Paolo e di Maria Petroni, da Roma, soldato 46° reggimento fanteria *(alla memoria)*. — Slanciatosi all'assalto, contribuiva a ricacciare l'avversario da una posizione occupata. Ferito mortalmente, rifiutava di farsi trasportare per non distrarre i compagni dalla lotta, e rimaneva sul posto sino al compimento dell'azione. Decedeva, poscia, sul campo in seguito alla ferita riportata, incuorando i suoi compagni alla lotta. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

CADDEO Costantino, di Costantino e di Chessa Giovanna, da Borore (Cagliari), caporale maggiore 46° reggimento fanteria *(alla memoria)* — Addetto al plotone collegamenti di un battaglione, prendeva volontariamente parte ad un cruentissimo contrattacco, sferrato da altra compagnia del battaglione. Portatosi in testa al reparto, incitava i compagni alla riscossa, con violento lancio di bombe a mano, contribuiva a ricacciare da un caposaldo l'avversario, finchè, fulminato da tre pallottole nemiche, immolava la sua generosa esistenza per la grandezza della Patria. Fulgido esempio di eroismo, di fermezza e di piena dedizione al dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

CALCINA Mario, di Onirico e di Adele Toletti, da Civitella Romagna (Forlì), caporale 84° reggimento fanteria *(alla memoria)*. — Per ricacciare l'avversario, che da una posizione insidiosa infliggeva perdite al proprio reparto, sprezzante di ogni pericolo, portava innanzi la sua mitragliatrice, giungendo per primo sotto l'appostamento nemico. Nell'ardace tentativo di colpire l'avversario, faceva olocausto della propria vita. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

CARDILLO Antonio di Marco e di Maria Domenica Paris, da Selva Galli (Frosinone), soldato 46° reggimento fanteria *(alla memoria)*. — Malgrado violento fuoco avversario, per meglio controbattere il riuscito attacco di un forte gruppo nemico contro altro caposaldo si portava in posizione scoperta, ed in piedi, sprezzante del pericolo, continuava il fuoco contro il nemico avanzante. Più volte richiamato, si rifiutava di porsi al coperto, affermando di sparare meglio, finchè veniva colpito a morte. Eroico esempio di ardimento, cameratismo, fede ed entusiasmo. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

CECCATELLI Luigi di Filippo e di Clorinda Pona, da Genova, tenente 84° reggimento fanteria. — Comandante di un reparto lanciafiamme, sotto il tiro della fucileria avversaria, si lanciava contro numerosi nuclei che tentavano di accerchiare alcuni reparti avanzati, efficacemente impiegando i propri mezzi di fuoco. Ferito da scheggie di bombe, rimaneva saldo al suo posto di combattimento, rifiutava ogni aiuto, ed ultimato il materiale igneo, seguiva i reparti che nel frattempo avevano ripreso l'avanzata. Esempio di alte virtù militari. — Adi Haimanal, 2 marzo 1936-XIV.

CECCHI Giovanni di Torello e di Maria Salaroli, da Serravalle Pistoiese (Pistoia), soldato 46° reggimento fanteria. — Tiratore di mitragliatrice pesante, durante un violento combattimento, costretto a ripiegare, trasportava l'arma con sè. Andando subito dopo al contrattacco contribuiva efficacemente alla riuscita di esso. Ferito gravemente e ripetutamente alle gambe rifiutava di farsi trasportare al posto di medicazione, sino alla fine dell'azione, esponendosi a forte emorragia. Durante l'azione continuava ad incuorare i compagni alla lotta. Sublime esempio di abnegazione, di eroismo, di sacrificio, di tenacia, calma ed entusiasmo. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

CRISPO Vincenzo di Nicola e di Tucci Carmela, da New York, capomanipolo 202ª legione cc. nn. *(Alla memoria)*. — Comandante di un plotone mitraglieri, seriamente minacciato da numerose forze avversarie, fronteggiava validamente il nemico, arrestandone l'assalto. Rimasto gravemente ferito, non desisteva dal portare aiuto ed incoraggiamento ai dipendenti, riuscendo a mettere in salvo le proprie armi, vicino alle quali cadeva colpito ancora dal piombo nemico. Esempio di alto sentimento del dovere. — Piana di Gabat Calaminò, 20 gennaio 1936-XIV.

DAL PRA Giovanni fu Giovanni e fu Andriola Virginia, da Vallonese (Vicenza), caporal maggiore genio 3ª compagnia speciale. *(Alla memoria)*. — Comandante di una stazione radio, gravemente ferito, insisteva perchè gli venisse riconsegnato il moschetto e poco dopo moriva sul campo, inneggiando alla vittoria delle nostre armi. — Adi Bek Malech, 2 marzo 1936-XIV.

DE BARTOLI Guglielmo, di Umberto e di Bolsonello Angela, soldato 10° reggimento artiglieria, Divisione « Gavinana ». — Servente di un pezzo particolarmente esposto ad intenso fuoco di fucileria avversaria, rimasto colpito ad una gamba, chiedeva di essere lasciato vicino al pezo, ove rimase sino a che perdeva i sensi per la forte emorragia. —

DE NICOLO' Vito, da Triggiano (Bari), brigadiere CC. RR. raggruppamento bande operanti. — Si offriva volontario per sostituire il vice comandante di una banda operante caduto ammalato alla vigilia dell'azione. Impiegato col reparto all'attacco ed al rastrellamento di zona sistemata a difesa con pericolose caverne, donde proveniva preciso tiro, fatto segno a ripetuti colpi d'arma da fuoco, guidava una parte del reparto con sicurezza, decisione, avvedutezza. Brillante esempio di volontà nel superare un acuto dolore fisico sopravvenutogli, di sprezzo del pericolo. — Gunu Gadu, 24-25 aprile 1936-XIV.

DI PRAIA Luigi di Michele e di Della Croce Maddalena, da Villa Literno (Napoli), soldato 3° gruppo bombarde someggiato da 81 m/m, 1ª Divisione CC. NN. *(Alla memoria)*. — Volontario di guerra per l'A. O., allievo maniscalco di batteria, durante un combattimento, lasciava le salmerie cui era assegnato, per accorrere sulla linea dei pezzi e prendere parte alla lotta. Cadeva colpito a morte, dando generosamente la sua vita alla Patria. Esempio di coraggio ed alto senso del dovere. — Amba Manuè (Tembien), 28 febbraio 1936-XIV.

GARRONE Umberto fu Egidio e fu Monti Maria, da Camerino (Macerata), capitano in S.P.E. 7° reggimento alpini, battaglione Feltre. — Comandante di compagnia, durante un furioso attacco nemico, durato due giorni, fu instancabile animatore e trascinatore dei dipendenti. Incurante del pericolo, sotto intenso fuoco nemico di fucileria, mitragliatrici e bombarde, fu presente in ogni luogo, dando ai dipendenti la sicurezza nella vittoria, l'esempio del valore, la fiducia assoluta nel capo. — Passo Mecan, 31 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

GENESI Gino, da Perrignano (Arezzo), soldato 40° reggimento fanteria. — Tiratore di mitragliatrice leggera, durante violento contrattacco, appoggiava col fuoco l'azione di altri plotoni della compagnia. Ferito dolorosamente, tanto da dover abbandonare l'arma, conscio della gravità del momento, superava il dolore, riprendeva a sparare con la propria arma fino a quando non fu certo dell'esito dell'azione. Mirabile esempio di dedizione al dovere e di sacrificio. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

GENNARI Antonio di Giovanni e di Virginia Operti, da Cagliari, sottotenente 40° reggimento fanteria. — Addetto ad un comando di battaglione essendo caduto, all'inizio di un combattimento, l'ufficiale comandante di un capo-saldo, reclamava l'onore di assumerne egli il comando; e lo teneva per l'intera giornata in modo esemplare. Respingeva reiterati attacchi avversari, di cui uno, mediante lancio di bombe a mano. Magnifico esempio di coraggio, di calma ed entusiasmo e dell'indomita tenacia della gente di Sardegna. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

GENTILINI Arturo di Gregorio e di Agnoli Giuseppina, da Casola Val Senio (Ravenna), camicia nera 180ª legione cc. nn. (*Alla memoria*). — Durante un aspro combattimento, si portava volontariamente in posizione dalla quale, con la propria arma, batteva efficacemente nuclei nemici in agguato. Individuato, persisteva nell'azione. Lanciatosi all'inseguimento del nemico, veniva colpito a morte. Esempio di alte virtù militari. — Debra Amba, 28 febbraio 1936-XIV.

IACOBUCCI Almerico fu Guglielmo e di Severina Villa, da Padova, tenente colonnello 432° reggimento fanteria. — Volontario in A.O., assegnato ad una divisione cc. nn., sollecitava subito incarichi che lo ponessero a stretto contatto con le truppe operanti. Comandante di colonna di battaglioni in ricognizione offensiva, dava bella prova di calma energica, coraggiosa azione di comando. Ufficiale di collegamento distaccato presso una legione, per meglio assolvere il suo compito, fu presente alle più rischiose azioni esplorative ed a tutti i combattimenti, sempre in primissima linea. A Debri — battesimo del fuoco della divisione — durante tre giornate di combattimento, si prodigava nelle disposizioni più adatte alla difesa, portandosi ovunque maggiore era la pressione nemica e partecipando personalmente alla resistenza. Si slanciava, poi, alla testa dei legionari, al vittorioso contrattacco. Brillante esempio di elevatissimo senso di cameratismo, spirito di sacrificio, sereno coraggio e di sprezzo del pericolo. — Debri, 5-19-20-21 gennaio - Amba Aradam, 11-16 febbraio - Amba Tzellerè, 29 febbraio - 5 marzo 1936-XIV.

LAZZARINI Rindo, di Ciro e di Carmela Telani, da Carpineto (Reggio Emilia), soldato 40° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Conducente di sezione cannoni, anziché rimanere inattivo presso i quadrupedi, volontariamente partecipava a un contrattacco sferrato da altro reparto. Moveva all'assalto con slancio ed ardimento e contribuiva a ricacciare il nemico dalla posizione occupata, finché cadeva gravemente ferito. Magnifico esempio di ardimento e di cameratismo. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

MADONIA Castrense di Antonio e di Domenica Maio, da Palermo, sergente 40° reggimento fanteria. — Comandante di squadra esploratori, volontariamente e con ammirevole slancio, si portava all'assalto per la riconquista di una difficile posizione. Sprezzante del pericolo, incitava i propri uomini, e ferito una prima volta leggermente, continuava nel lancio di bombe, concorrendo a ricacciare l'avversario. Nuovamente ferito e trasportato alla medicazione, manteneva durante la dolorosa cura contegno stoico, riscuotendo l'ammirazione dei presenti. Magnifico esempio di coraggio, calma e fierezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

MAGNANI Leonardo, di Francesco e di Maria de Grolee, da Firenze, sottotenente 84° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Nel respingere un attacco nemico, dopo aver dato prova di ardimento, di valore e sprezzo del pericolo, immolava generosamente la vita sul campo. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MAGNI Adino di Emilio e di Rita Fiorentini, da Orbetello (Grosseto), soldato 46° reggimento fanteria. — Durante un violento attacco, accortosi che una mitragliatrice leggera era rimasta priva del capo arma, caduto, noncurante del fuoco che si accaniva contro di quella, ne assumeva la direzione del tiro con calma e perizia contribuendo a rallentare il movimento avversario, finchè la stessa arma non rimaneva inutilizzata da colpo nemico. Ricevuto l'ordine di ripiegare su posizioni più acconcie, veduta altra mitragliatrice, che evidentemente sarebbe rimasta in mano avversaria per la morte del tiratore, se ne impossessava, noncurante del pericolo e, dopo il ripiegamento, apriva il fuoco con la medesima, con violenza e precisione sul nemico giunto sulla posizione abbandonata, mettendolo su di essa e contribuendo poscia a respingerlo. Bello esempio di piena dedizione al dovere e di spirito di sacrificio. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

MANETTI Eugenio, capitano 60° reggimento fanteria « Calabria » (*Alla memoria*). — Aggredito da forze nemiche superiori di numero, mentre procedeva in testa ad una piccola colonna autocarrata, assumeva il comando dei pochi uomini e organizzava la difesa tra gli autocarri. Ferito una prima volta, perseverava nell'azione e arditamente saliva sopra un autocarro per ritirare bombe. Mentre si avanzava a lanciarne una, veniva nuovamente e mortalmente colpito. — Guado Fiume Robi, 10 maggio 1936-XIV.

MEI Assunto di Severino e di Ruffoli Caterina, da Montevarchi (Arezzo), camicia nera 202ª legione cc. nn. (*Alla memoria*). — Intrepido e generoso mitragliere, affrontava di propria iniziativa il nemico incalzante per recuperare una parte principale della propria mitragliatrice. Riuscì nell'intento ma cadde colpito da proiettile nemico, lasciando la vita sul campo. — Valle del Gabat, 20 gennaio 1936-XIV.

MELONI Fernando, di Francesco e di Tatti Elisina, da Villamassargia (Cagliari), sottotenente 46° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Attaccato da rilevanti forze nemiche, manteneva salda la posizione occupata dal suo reparto, sventando così l'avvolgimento del caposaldo. Ferito mortalmente offriva la sua giovinezza alla Patria, incitando i suoi fanti con le parole « Coraggio ragazzi! Viva l'Italia ». Fulgido esempio di forti virtù militari. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

NAPOLITANO Armando, capitano di artiglieria. — Osservatore dall'aeroplano compiva numerose ardite ricognizioni sul territorio nemico rientrando più volte al campo con l'apparecchio colpito e fornendo sempre notizie sicure e preziose per le decisioni dell'Alto Comando. — Africa Orientale, 1935-1936-XIV.

PALADINO Francesco di Beniamino e di Annunziata Bieri, da Scilla, tenente colonnello genio della Somalia. — Eccezionale animatore dei suoi uomini, alla testa di una colonna operante, comandando pontieri e zappatori che resero possibile il movimento della colonna stessa, gettava in pochissimi giorni quindici ponti (di circostanza e regolamentari) attraverso numerosi torrenti in piena. Attaccato più volte, trasformò — sopratutto con l'esempio — i suoi pontieri in tenacissimi fanti. — Uarandab Harrar, 17 aprile, 15 maggio 1936-XIV.

PASSARDI Albano di Abidon e di Marchetti Eurosia, da Bondeno Scortechino (Ferrara), artigliere 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». (*Alla memoria*). — Con elevato spirito di cameratismo e sprezzo del pericolo si esponeva a violento fuoco di fucileria avversaria per portare soccorso ad un compagno ferito. Colpito a sua volta, cadeva eroicamente sul campo. — Acab Saat, 1° marzo 1936-XIV.

PASSONI Paolo, di Ambrogio e di Rosa Crema, da Gessate (Milano), caporale 84° reggimento fanteria (*alla Memoria*). — Comandante di una squadra fucilieri, impediva con l'impiego efficace della sua mitragliatrice, un accerchiamento nemico e, nonostante il nutrito fuoco avversario, restava al suo posto. Colpito a morte, incitava i propri dipendenti a resistere fino all'estremo. Esempio di abnegazione e di ardimento. — Piana di Selaclacá, 29 febbraio 1936-XIV.

RETEUNA Augusto fu Pietro e fu Delfina Cibrario, da Ferrera (Torino), tenente colonnello 7° reggimento alpini. — Comandante di un battaglione destinato a difesa di un saliente particolarmente importante e delicato, durante un violento attacco, durato 13 ore, teneva saldo e compatto il proprio reparto, infondendo ai propri dipendenti la volontà di resistere e di vincere. A malgrado delle sensibili perdite subite, guidava, poi, con perizia, il battaglione all'azione controffensiva, che poneva il nemico in rotta definitiva. — Mecan, 31 marzo, 3 aprile 1936-XIV.

ROBECCHI Luigi, fu Francesco e di Rosa Carlitti, da Treviglio, (Bergamo), soldato 46° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Tiratore di arma leggera, nonostante che gruppi avversari avessero accerchiato la posizione, continuava audacemente il tiro, fulminando a bruciapelo il nemico. Persisteva nell'azione, malgrado che la sua squadra avesse ripiegato. Cadeva colpito a morte abbracciato alla propria arma. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

ROVOLETTO Pasquale di Antonio e di Roccolato Rosa, da Padova, artigliere 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». (*Alla memoria*). — Servente di un pezzo, sottoposto a violento fuoco di fucileria nemica, calmo e sereno, con cosciente sprezzo del pericolo, eseguiva il proprio servizio, finchè cadeva ferito a morte accanto al pezzo. — Acab Saat, 1° marzo 1936-XIV.

SABATINO Alessandro, di Ciro e di Elisa De Ilicetto, da Lucera (Foggia), sergente 46° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Capo squadra fucilieri, durante un violento combattimento, visto cadere ferito a morte il proprio ufficiale, assumeva il comando del plotone e lo guidava ripetutamente all'attacco, durante il quale donava la vita alla Patria. Bello esempio di dedizione al dovere, calma e fermezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

SENNA Antonio di Cerino e di Russo Stefana, da Riposto (Catania), artigliere 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». (*Alla memoria*). — Comandante di pattuglia O.C., prendeva parte ai combattimenti sostenuti dalla fanteria, distinguendosi per ardimento e zelo, finchè cadeva eroicamente sul campo di battaglia. — Adi Malech, 2 marzo 1936-XIV.

SODO Giulio fu Luigi e di Giuseppina Merlin, da Napoli, sottotenente di artiglieria 2ª batteria cammellata della Eritrea. — Comandante di una sezione di artiglieria cammellata, leggermente ferito, sotto intense raffiche nemiche, batteva efficacemente per più ore nuclei avversari, sostituendosi ai serventi caduti intorno ai pezzi. Rimasto anche ferito gravemente il comandante la batteria, assumeva temporaneamente la direzione del tiro, riuscendo a portare uno dei pezzi in posizione migliore dalla quale eseguiva sull'avversario concentramento di fuoco talmente efficace da concorrere in notevole grado al felice esito del combattimento. Esempio di sereno ardimento e di virtù militari. — Mai Ende Azbi, 12 novembre 1935-XIV.

STEFANONI Domenico di Paolo, da Montefiascone (Viterbo), carabiniere a piedi raggruppamento bande autocarrate CC. RR. Somalia. (*Alla memoria*). — Durante aspro combattimento dimostrava calma e sprezzo del pericolo. Tra i primi si lanciava all'assalto di forte centro di fucileria e colpito alla fronte da pallottola esplosiva cadeva sul campo dell'onore. — Gunu Gadu, 24 aprile 1936-XIV.

STELLA Domenico, di Giuseppe e di Anna Banso, da Centuripe (Catania), sergente 46° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Capo squadra mitragliatrici pesanti, durante una violenta azione, sostituiva di inziativa il tiratore della propria arma, postata in posizione avanzata e malgrado l'irrompere di soverchianti forze nemiche, contrapponeva il tiro preciso della mitragliatrice, finchè veniva fulminato su di essa. Magnifico esempio di cameraismo, di coraggio e di dedizione al dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

TIBERI Antonio di Aroldo e di Rossi Genoveffa, da Nizza, camicia nera 202ª legione cc. nn. (*Alla memoria*). — Gravemente ferito, seguitava a combattere incitando i compagni, fino a che veniva nuovamente colpito a morte. Esempio di alto sentimento del dovere. — Piana di Gabat Calaminò, 20 gennaio 1936-XIV.

VADALA' Rocco fu Giuseppe e fu Garella Agata da Ciminà (Reggio Calabria), maggiore CC. RR. raggruppamento bande autocarrate CC. RR. — Comandante di una banda autocarrata di carabinieri reali, durante due giorni di aspri combattimenti, assaltava primo fra i primi, e conquistava a viva forza munitissimi trinceramenti, catturando molti prigionieri, e numeroso materiale bellico. — Gunu Gadu, 24-25 aprile 1936-XIV.

ZANDRINO Eugenio di Carlo e di Anna Disarnaud, da Udine, 1° capitano comando colonna celere A. O. — Ufficiale addetto al comando della colonna celere A. O., durante la marcia su Gondar, assolveva numerosi incarichi affidatigli dal comandante, con arditezza e perizia, precedendo sempre le truppe in zone insidiate dal nemico. In un incidente riportava una grave ferita lacero-contusa al ginocchio destro, ma rimaneva al proprio posto fino al termine della marcia, dando prova di alto spirito di sacrificio. — Marcia su Gondar, 30 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

ZEDDA Salvatore, di Luigi e di Peppina Niola, da Alghero (Sassari), soldato 46° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Partecipava ad un contrattacco, seguendo il proprio comandante di plotone, del quale era attendente. Si slanciava primo fra tutti, sulla posizione da riconquistare. In piedi, non curante del pericolo, in zona battuta violentemente dal nemico, incitava i compagni alla lotta, mentre, con calma e preciso tiro del proprio fucile, fulminava parecchi avversari. Colpito una prima volta, rimaneva al suo posto di combattimento, finchè cadeva nuovamente ferito a morte. — Adi Achenti, 13 febbraio 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ASSANTI Walter di Vincenzo e Angela Gallucci, da Roma, tenente R.C.T.C. — Comandante di una banda irregolare seppe organizzarla e condurla in vari combattimenti. A Cor Mariam, in uno scontro sanguinoso, conduceva la propria banda alla vittoria, annientando un nucleo di ribelli che da parecchio tempo terrorizzava la regione. — Cor Mariam (Medebai Collen), 1-20 marzo 1936-XIV.

BELLAGARDA Mario di Michelangelo e di Ferrero Orsola, da Avigliana (Torino), caporale 7° reggimento alpini, battaglione Exiller. — Capo arma, durante un'aspra offensiva attraverso terreno rotto ed insidioso, dimostrava ardire ed iniziativa nell'impiego della mitragliatrice contro gli elementi avversari che ostacolavano l'avanzata del reparto. Ferito da una bomba lanciata da un aereo, mentre colla sua squadra serrava a contatto dell'avversario, manteneva sereno contegno, solo rammaricandosi di non poter seguire il reparto nell'ulteriore azione. — Passo Mecan, 3 aprile 1936-XIV.

BELTRAMI Antonio di Emanuele e di Ida Messina, da Orbetello (Grosseto), tenente di genio addetto Governo generale Africa Orientale Italiana. — Incaricato di una speciale missione in Etiopia nei mesi precedenti le ostilità e durante i primi giorni di esse, superò ogni difficoltà con coraggio e fermezza. Con sprezzo del pericolo, benchè tenuto sotto stretta sorveglianza, interruppe per due volte la linea telegrafica che univa Addis Abeba a Macalle. — Mai Ceu, 1° giugno - 17 luglio 1935-XIII - Macallè, 17 luglio - 11 ottobre 1935-XIII.

BOERI Giacinto fu Luigi e di Merlino Giuseppina, da Savona, tenente 7° reggimento alpini. — Comandante di una ridotta contro la quale si era maggiormente accanito lo attacco avversario, dava prova di grande fermezza nel dirigere l'azione dei suoi dipendenti e con l'esempio li spronava ad una strenua difesa. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

BOLLATI Vittorio Emanuele fu Eugenio e di Angela Pangella, da Villafranca Sabauda (Torino), maggiore 7° reggimento alpini. — Comandante di battaglione, destinato a difesa di una posizione, teneva saldo e compatto il proprio reparto al fuoco che, per alcune ore, batteva tratti del fronte a lui affidato, con intensità ed efficacia. Nei giorni successivi guidò in modo encomiabile il proprio battaglione nell'azione controffensiva, che pose il nemico in rotta definitiva. — Passo Mekan, 31 marzo - Chessad Azlea, 3 aprile 1936-XIV.

BOTTARO Tomaso di Giuseppe e fu Musante Rosa, da Rivarolo Ligure (Genova), caporal maggiore 7° reggimento alpini. (*Alla memoria*). — Recatosi volontariamente, con sprezzo del pericolo, a ritirare una cassa munizioni, rimasta in zona battuta da intenso fuoco nemico, cadeva colpito a morte. — Passo Mecan, 31 marzo-2 aprile 1936-XIV.

CAROSSINI Ettore, tenente colonnello di fanteria. — Quale comandante di autocolonna, durante la marcia di essa da Dessiè ad Addis Abeba, dimostrò calma e fermezza, in circostanze difficili, conducendo l'unità felicemente a destinazione. — Addis Abeba, 16 giugno 1936-XIV.

CASAROTTI Giovanni di Girolamo e di Adele Sozzi, da Vigodarzere (Padova), sergente 3ª compagnia speciale genio. — Capo stazione radiotelegrafista con una colonna attaccante, visto che tutto il personale di un'altra stazione in collegamento con il comando di divisione era stato messo fuori combattimento, nonostante fosse anche egli ferito, si preoccupava di mettere in efficienza la stazione stessa. Esempio di fermezza d'animo e di comprensione del dovere. — Mai Lahani, 2 marzo 1936-XIV.

CASU Giovanni di Gavino e di Unali Rosaria, da Benetutti (Oristano), artigliere 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». — Di pattuglia O.C., sotto il violento tiro di fucileria nemica, disimpegnava le sue mansioni con calma e perizia. Esaurito il suo compito, accorreva in linea con la fanteria finchè rimaneva ferito. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

CECCONI Evaristo di Ciro e di Felicita Mazzoni, da Prato (Firenze), tenente colonnello 30° artiglieria da montagna. — Comandante di un gruppo di artiglieria, durante un aspro combattimento, otteneva dal suo reparto efficaci risultati. In momenti difficili della lotta, malgrado la minaccia viciua del nemico, che mirava alla cattura delle batterie, dava esempio di coraggio e sprezzo del pericolo, contribuendo efficacemente alla decisiva vittoria delle nostre truppe. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

CELLA Severino fu Luigi e di Abele Lucia, da Verseguis (Udine), camicia nera 186ª legione cc. nn. (*Alla memoria*). — Rifornitore di mitragliatrice leggera, in aspro combattimento dava prova di sprezzo del pericolo, sostituendo il capo arma ed il tiratore caduti, finchè cadeva anch'egli eroicamente sul campo. — Passo Uarieu, 22 gennaio 1936-XIV.

CESARINI Paolo di Ghino e di Bettina Caspini, da Siena, sottotenente 70° reggimento fanteria. — Comandante di un plotone mitraglieri, per concorrere a respingere un violento contrattacco nemico, postava d'iniziativa le sue armi e ne dirigeva il tiro, finchè veniva colpito da proiettile di piccolo calibro nemico che gli asportava parte di un piede. Riavutosi, tentava di riprendere il comando del plotone, interessandosi del tiro e incitando i dipendenti a proseguire nella lotta, sino a che gli vennero meno le forze. — Adi Haimanal, 2 marzo 1936-XIV.

CONTINI Guido fu Agostino e di Emma Girardi, da Urbana (Padova), soldato 46° reggimento fanteria. — Quale porta ordini di un comando di battaglione, udito che il comando stesso doveva far recapitare un ordine ad altro battaglione fortemente impegnato e col quale era interrotta qualsiasi comunicazione, si offriva spontaneamente di recapitarlo. Assolveva il suo compito, attraversando terreno scoperto ed intensamente battuto dall'avversario. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo. — Adi Achetti, 13 febbraio, 1936-XIV.

COSTA Cesare di Luigi e di Bertani Maria, da Lausernetta (Torino), soldato 84° reggimento fanteria. — Più volte si spingeva ove più aspro era il combattimento per rifornire di munizioni il suo reparto. Ferito gravemente ad una gamba, trascinandosi a stento, continuava ad adempiere il suo importante compito, pur avendo avuto ordine dal suo comandante di compagnia di ritirarsi dalla lotta. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

COZZA Valdo di Beniamino e di Arceabilla Superchia, da Intra (Novara), caporale maggiore 7° reggimento alpini. — Comandante di squadra mitraglieri, per meglio dirigere il tiro della propria arma, si sporgeva, noncurante del pericolo, dal parapetto della trincea, finchè non veniva gravemente ferito. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

CURCIO RUBERTINI Italo fu Francesco e fu Giuseppina Pandella, da Polla (Salerno), tenente colonnello 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Valoroso comandante di gruppo d'artiglieria, animatore e trascinatore, in una giornata di combattimento, dirigeva efficace azione di fuoco. Cadutigli attorno alcuni artiglieri, con sprezzo del pericolo, rimaneva in piedi a dirigere e controllare il fuoco delle sue batterie. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

DAL CORTIVO Attilio di Angelo e di De Lia Petronilla, da Sovramonte (Belluno), soldato 7° reggimento alpini « battaglione Feltre » 65ª compagnia. — Malgrado l'intenso fuoco nemico, rimaneva in osservazione indicando i bersagli al tiratore dell'arma pesante. Ferito, rimaneva al proprio posto di combattimento. Si portava al posto di medicazione solo quando gli veniva imposto dal proprio comandante di plotone. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

DANTE Giovanni di Carlo e fu Vanni Maria, da Genova-Quarto, sergente 7° reggimento alpini. — Capo squadra mitraglieri, ferito ad una mano, rimaneva al proprio posto di combattimento, dal quale si allontanava solo il giorno seguente dopo avere concorso a respingere completamente il nemico. — Passo Mecan, 31 marzo - 2 aprile 1936-XIV.

DATA Luigi di Bernardo e di Clotilde Perero, da Rocca Canavese (Torino), soldato 84° reggimento fanteria. — Arditamente entrava per primo con la mitragliatrice in un fosso ove era trincerato l'avversario e, con intenso fuoco, validamente cooperava a snidarlo. Esempio di grande coraggio e sprezzo del pericolo. — Piana di Selaciacà, 2 marzo 1936-XIV.

DE GIUDICI Paolo fu Stefano e di Teresa Peri, da Cagliari, capitano di artiglieria 1° corpo d'armata A.O. — Osservatore dall'aeroplano, assegnato ad un comando di corpo d'armata, ha compiuto numerosi voli di guerra, fornendo sempre utili e tempestive notizie sulle formazioni avversarie e sulla natura del terreno, mèta di future operazioni, volando spesso a bassa quota per compiere meglio le sue missioni ed avendo l'apparecchio fatto segno più volte ad intensa reazione antiaerea. Dimostrò sprezzo del pericolo e alto senso del dovere. — Cielo del Tigrai, 3 ottobre 1935-XIII - 20 marzo 1936-XIV.

DE MICCOLIS Giuseppe Mario fu Arturo e di Tarantini Emilia, da Monte Libretti (Roma), sottotenente in S.P.E. 16° reggimento fanteria. — Ufficiale a disposizione, assumeva volontariamente il comando di un plotone rimasto privo di comandante. In un momento critico del combattimento conduceva all'attacco il reparto con impeto e perizia. Contrattaccato con violenza, dava mirabile prova di coraggio e sprezzo del pericolo, con lo esempio incitando i suoi uomini e i reparti a lui collegati a mantenere vittoriosamente la posizione occupata. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

DEL MIGLIO Angelo di Giovanni, da Motta Baluffi (Cremona), capo manipolo 180ª legione cc. nn. — Ricevuto ordine di portarsi di notte con il suo plotone di armi pesanti in rinforzo ad un battaglione entrato fortemente impegnato, vi accorreva prontamente e col tiro delle sue armi riusciva dapprima ad arrestare la pressione avversaria e poi a metterlo in fuga. Successivamente, su Monte Latà, guidava all'assalto i suoi uomini riconquistando il ciglio dell'Amba. — Debrà Amba, 21 gennaio - Monte Latà, 22 gennaio 1936-XIV.

DOLFINI Angelo fu Angelo e di Elisa Lubrissa, da Baqnatica (Bergamo), soldato 46° reggimento fanteria. — Tiratore di una mitragliatrice pesante, dinanzi a forte pressione nemica, avendo avuta inceppata la propria arma, con sicuro intuito del critico momento, si slanciava in avanti, incitando i compagni a seguirlo e, portatosi con essi dinanzi all'arma inservibile, iniziava un violento fuoco di fucileria, contribuendo ad arrestare l'avanzata nemica, fino a quando la mitragliatrice non veniva riparata. Bello esempio di coraggio, di senso del dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

DONINI Pietro fu Giovanni e di Borsari Cesira, da Vicenza, capitano 46° reggimento fanteria « Sabauda 1ª ». — Durante l'attacco sferrato improvvisamente sul fianco di altro battaglione, concorreva a disperdere il nemico accorso in massa, spostando opportunamente ed arditamente le proprie armi in posizioni fortemente battute. Comandato con la sua compagnia a proteggere il ripiegamento di un battaglione, cooperava alla buona riuscita dell'azione, esponendosi più volte arditamente ai tiri della fucileria avversaria. Manteneva le posizioni affidategli, fino al ripiegamento completo del battaglione stesso, allo scopo di battere il nemico che accorreva sulle posizioni abbandonate. Esempio di calma e dedizione al dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

FALLAGIARDA Geremia di Enrico e di Palma Rigotti, da S. Lorenzo Val Guidicaria (Trento), carabiniere a piedi 301ª sezione da montagna. (*Alla memoria*). — Carabiniere di condotta esemplare, sempre primo fra i primi della sua legione, dimostrava alto spirito di sacrificio, di abnegazione e sprezzo del pericolo durante le azioni del Calaminò, Amba Aradam e Amba Tzellerè, prodigandosi in tutti i modi durante le azioni stesse. Ammalatosi durante l'ultima battaglia, sopportava serenamente il grave male contratto fino al termine completo della battaglia stessa. Sfinito e trasportato d'autorità ad un posto di medicazione, prima di soccombere esprimeva il suo dolore di non potere più rendersi utile alla Patria. Bellissimo esempio di sacrificio e di attaccamento al dovere. — A.O., ottobre 1935 - maggio 1936-XIV.

FAVINI Gaetano fu Giuseppe e di Gazzeloni Maria, da Cologna Milanese (Milano), sergente 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». (*Alla memoria*). — Sottufficiale di batteria someggiata, con pochi uomini resisteva a forti nuclei nemici che minacciavano un fianco della batteria, durante la presa di posizione effettuata sotto violento fuoco. Mentre trasportava un compagno gravemente ferito, veniva colpito gravemente, decedendo dopo qualche ora. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

FERRARI Anselmo di Riccardo e di Leonilda Innamorata, da Bomarzo (Viterbo), carabiniere a piedi 479ª sezione CC. RR. da montagna. — Durante un attacco sferrato da alcune centinaia di abissini contro una autocolonna, in sosta, del C.S.A.O., alla cui difesa la sezione cui apparteneva era preposta, assieme ad altri reparti dell'arma, dava prova di coraggio e di sentimento del dovere: ferito, continuò a far fuoco, fino a che ne fu impossibilitato da una nuova ferita riportata. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

GAIONE Luigi fu Giuseppe e di Delfina Fossati, da Novi Ligure (Alessandria), maggiore 3° gruppo bombarde. — Comandante di un gruppo bombarde, assegnato in rinforzo ad una colonna assalita improvvisamente da rilevanti forze nemiche, ricevuto l'ordine di intervenire, si portava sulle linee più avanzate e dirigeva personalmente il tiro, sotto il violento fuoco, costringendo il nemico alla fuga con gravi perdite. Il giorno successivo si portava sulla prima linea per postare di persona e dirigere il tiro di una batteria, su una forte colonna in ritirata, alla quale inflisse perdite rilevanti. — Amba Tzellere, 28-29 febbraio 1936-XIV.

GARDINI Primo, di Amedeo e di Amalia Malvesta, da Murelle Villanova (Padova), soldato 40° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Tiratore di mitragliatrice pesante, durante una violenta azione, continuava imperterrito il tiro con la propria arma postata in posizione avanzata, malgrado l'irrompere di soverchianti forze nemiche, finchè cadeva abbracciato alla propria arma, colpito a morte da arma bianca avversaria. Bell'esempio di coraggio e di dedizione al dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

GIOVETTI Luigi, sergente del genio, gruppo bande altipiano, sezione radio. — Sottufficiale capo stazione di una R. 4, durante un aspro e sanguinoso combattimento, sostenuto con il gruppo bande, dava prova di grande serenità e sprezzo del pericolo combattendo da fante alla testa dei suoi uomini. — Dembeguinà, 15 dicembre 1935-XIV.

GRASSI Luigi, da Pescia (Pistoia), tenente colonnello 83° reggimento fanteria. — Comandante di battaglione, in un combattimento di avanguardia, essendo stato ferito il suo comandante di reggimento, che tuttavia continuò a tenere il comando, con spirito di iniziativa e con alto sentimento del dovere, si recava di continuo da un tratto all'altro della linea, attraversando terreno intensamente battuto dal fuoco nemico. Prodigava ai fanti il concorso del suo consiglio e la parola animatrice, dando esempio di coraggio, finchè, colpito alla testa da una scheggia di proiettile, era costretto ad abbandonare la lotta. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

GRAZIANI Giovanni Battista di Francesco e di Speranza Conti, da Vigo nel Lazio (Frosinone), caporale maggiore 40° reggimento fanteria. — Durante una violenta azione, malgrado l'irrompere di soverchianti forze avversarie, scorto un nemico che tentava impadronirsi del fucile di un compagno morto, impegnava arditamente con lo stesso una lotta all'arma bianca, finchè ne aveva il sopravvento, finendolo con due baionettate. Bell'esempio di indomito coraggio. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

GUIDOTTI Giovanni fu Domenico e di Stella Guidotti, da Napoli, tenente colonnello gruppo bersaglieri « Sabauda ». — Comandante di gruppo bersaglieri, durante un combattimento per la conquista di un'importante caposaldo, con coraggio ed arditezza, animatore ed incitatore dei propri dipendenti, sotto il fuoco nemico di fucileria e mitragliatrici, trascinava personalmente all'attacco i propri battaglioni, superando aspre difficoltà e conquistando il caposaldo. — Amba Piatta (Lago Asciangli), 3 aprile 1936-XIV.

JALLA' Davide, fu Giovanni e fu Philip Enrichetta, da Torre Pellice (Torino), maggiore 11 reggimento alpini Battaglione Saluzzo. Guidava vittoriosamente, in due azioni, il proprio battaglione all'attacco di forti posizioni avversarie, dando prova di capacità di comando, fermezza e sprezzo del pericolo. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936. - Amba Aradam 15-16 febbraio 1936-XIV.

LUCCHINI Giuseppe di Virginio e di Adele Porta, da Rho (Milano), soldato 84° reggimento fanteria. — Ferito ad un braccio, persisteva nel combattimento, spingendosi più avanti sino a pochi metri dall'avversario per meglio colpirlo con lancio di bombe a mano. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV

MANTOVANI Dario, di Ambrogio e di Emilia Franchi, da Rescaldina (Milano), soldato 84° reggimento fanteria. — Per meglio struttare il tiro della propria arma la spostava di propria iniziativa in luogo più adatto, sebbene maggiormente esposto e pericoloso. Rimasto gravemente ferito, lasciava il posto di combattimento solo in seguito ad ordine del proprio capo squadra, dopo aver incitato i compagni a vendicarlo. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MANZONI Francesco, di Angelo e di Maria Corbetta, da Capriano (Milano), soldato 84° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Avvistato un nucleo nemico che tentava avvolgere il fianco del plotone, tra i primi si portava avanti con la propria mitragliatrice, sventando l'azione avversaria. Nel suo ardimento trovava morte gloriosa. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MARRAS Antonio fu Lorenzo e di Giuseppina Muciga, da Sassari, soldato 46° reggimento fanteria. — Mentre la sezione lanciafiamme, durante violento combattimento, si accingeva a spostarsi su posizioni più avanzate, veniva colpito da pallottola avversaria. Conscio della delicatezza del momento, rifiutava di farsi trasportare al posto di medicazione e rimaneva sulla posizione fino a quando il nemico non veniva definitivamente respinto. Esempio di tenacia e di dedizione al dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936.

MASIA Gavino, capitano di fanteria. — Addetto ad un comando di divisione in giornate di accanito combattimento, si prodigava nell'assicurare di persona il collegamento coi reparti più impegnati, dimostrando altissimo senso di cameratismo ed esemplare sprezzo del pericolo. — Af Gagà, 25 dicembre 1935 - Scirè, 29 febbraio 1936-XIV.

MASINA Giorgio di Ettore e di Sofia Semmi, da Firenze, colonnello 84° reggimento fanteria. — Comandante di reggimento, diede prova, in violenti successivi combattimenti, di coraggio e di spirito d'iniziativa, infondendo nei suoi fanti, con l'esempio e con la parola, spirito aggressivo e volontà di vittoria. — Adua 3-6 ottobre 1935 - Scirè, 5 marzo 1936-XIV.

MASSART Giuseppe, di Giovanni e fu Matilde Innocenti, da Codigoro (Ferrara), 1° capitano 84° reggimento fanteria. — Di rinforzo alle truppe di altro reggimento attaccato da notevoli forze avversarie, guidò il proprio reparto con avvedutezza e sprezzo del pericolo. Il giorno successivo, venutosi a trovare in difficili condizioni per una insidiosa azione avversaria, in un combattimento, nel quale rifulsero il suo indomito coraggio e la sua nobile fede, stroncava nettamente l'attacco del nemico causandogli numerose perdite e ponendolo in fuga. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio - 2 marzo 1936-XIV.

MONTELLA Domenico fu Giovanni e di Sara Cirillo, da Torre Annunziata (Napoli), maggiore 19° reggimento artiglieria. — Comandante di un gruppo assegnato all'avanguardia, attaccato violentemente, interveniva prontamente col fuoco delle sue batterie. Essendosi queste venute a trovare sulla linea della fanteria, organizzava con sagacia, e personalmente dirigeva la difesa vicina, prendendovi egli stesso parte, dando esempio di sprezzo del pericolo, di calma e serenità imperturbabili. — Selaclacà, 29 febbraio 1936.

MONTIS Cesare fu Antonio e di M. Bonaria Pitzianti, da Cagliari, maresciallo ordinario di artiglieria comando divisionale di fanteria « Sabauda ». — Maresciallo addetto ai collegamenti del comando di divisione, si prodigava per assicurarli e mantenerli durante un aspro combattimento, infondendo nei dipendenti il proprio slancio e sprezzo del pericolo, fede ed entusiasmo. — Passo Mecan, 3 aprile 1936-XIV.

MORELLO Arturo fu Giuseppe e di Maria Costantino, da Saletto (Padova), caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Durante una violenta azione, rimasto isolato con un gruppo di cucinieri e senza alcuna guida, attaccato da pattuglia avversaria, ne determinava la fuga a colpi di bombe a mano e fucile, dopo averle causato perdite. Magnifico esempio di calma, coraggio e fermezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

MOSCA Alberto, tenente di fanteria, Governo generale A.O.I. ufficio informazioni. — Incaricato di una speciale missione in Etiopia nei mesi precedenti lo scoppio delle ostilità, imprigionato e tenuto per tre giorni consecutivi sotto minaccia di morte, superò difficoltà e pericoli con sereno coraggio e con fermezza. — Adua, 9 gennaio - 5 ottobre 1935-XIII.

MOSCATELLI Mariano di Cesare e di Santorelli Maria, da Castelleone di Suasa (Ancona), soldato 6° centro. — Durante l'avanzata su Gondar, dava prova di abnegazione e puro senso del dovere, lanciandosi su un motociclo in fiamme sul quale erano alcune bombe a mano e, con sprezzo del pericolo, riusciva ad allontanare le bombe già lambite dalle fiamme, evitando così tragiche conseguenze nei reparti vicini. — Marcia su Gondar, 20 marzo - 9 aprile 1936-XIV.

MURA Giovanni di Antonio e di Francesca Demontis, da Cagliari, sergente 46° reggimento fanteria. — Ferito il proprio comandante di plotone, ed avendo il reparto ripiegato, ne assumeva provvisoriamente il comando e lo guidava al contrattacco, riuscendo a respingere il nemico, dando prova di serena fermezza, di valore e capacità al comando. Bello esempio di coraggio, di entusiasmo e di fede. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

MACHERLILLA Giovanni, maggiore di fanteria, 221ª legione cc. nn. — Comandante di un battaglione di camicie nere lo guidava all'assalto di forte ed agguerrita posizione nemica, conquistandola con slancio ed ardita manovra. Ne assicurava il saldo possesso contribuendo efficacemente all'esito di un duro e decisivo combattimento. Durante tutta l'azione era di costante esempio al suo battaglione. — Monte Gumar, 24 aprile 1936-XIV.

NATA Camillo, di Giuseppe e di Siccardi Teresa, da Saluzzo (Cuneo), capitano bersaglieri comando 1ª divisione cc. nn. — Ufficiale interprete presso un comando di divisione, partecipava volontariamente a due operazioni di polizia, che dirigeva e conduceva personalmente, catturando armi e materiale e precisando preziose informazioni. Durante l'attacco di Amba Aradam, accortosi di un tentativo di infiltrazione nemica, raggiungeva, d'iniziativa, una compagnia mitraglieri in linea e personalmente eseguiva il tiro, sventando il tentativo dell'avversario. Durante l'attacco di Amba Manuè, si portava sulla linea dei reparti avanzati per accertare la situazione e gli sviluppi dell'azione. In ogni circostanza, esempio di calma e di sprezzo del pericolo. — Mai Ambessà, 19-26 dicembre 1935-XIV - Amba Aaradam 15 febbraio 1936-XIV - Enda Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

OLDANI Emilio di Vincenzo e di Adele Cazzulani, da Milano, caporale maggiore 225° reggimento fanteria. — Graduato energico e coraggioso, accortosi di una minaccia nemica di aggiramento, di propria iniziativa, occupava con la sua squadra una posizione avanzata, sventando il tentativo avversario. In un successivo servizio di ricognizione, confermava le sue doti di valore e sprezzo del pericolo. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

PAGLIA Edoardo, di Giuseppe e di Busso Girolama, da Roccaromana (Napoli), appuntato a piedi 105ª sezione CC. RR. — Comandante di un nucleo di avanguardia di una banda irregolare eritrea, durante un'azione bellica, s'impegnava arditamente con un forte gruppo di retroguardia nemica, infliggendogli perdite e fugandolo. — Az Nebrid - Adi Abò, 2 marzo 1936-XIV.

PAINI Giovanni di Cesare e di Fontana Margherita, da Mornasco (Pavia), artigliere 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». — Puntatore di un pezzo sprovvisto di scudi, sebbene preso violentemente di mira da una mitragliatrice nemica, con calma e sprezzo del pericolo, continuava ad apportare le correzioni al pezzo stesso. Ferito, continuava ad espletare le proprie mansioni fino al termine dell'azione. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

PASQUALINI Luigi di Giuseppe e di Elisabetta Martini, da S. Biagio (Treviso), soldato 46° reggimento fanteria. — Tiratore di mitragliatrice leggera, durante un violento e lungo combattimento, essendo stato ferito, rifiutava la sostituzione e, fattosi curare sulla posizione, riprendeva il suo posto all'arma fino alla fine del combattimento, contribuendo al felice esito della giornata. Magnifico esempio di cameratismo, coraggio e di dedizione al dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

PERONI Guerrino di Giovanni e di Rosa Sampieri, da Verona, sergente 46° reggimento fanteria. — Comandante della squadra telefonisti di battaglione, prendeva volontariamente parte ad un cruentissimo contrattacco sferrato da altra compagnia del battaglione. Con ardimento trascinava i propri dipendenti al contrattacco al grido di « Savoia », « Viva l'Italia » venendo all'arma bianca col nemico e concorrendo a respingerlo da un caposaldo. Durante la lotta continuava a combattere, pur essendo leggermente ferito. Bell'esempio di cameratismo e di fede. Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

PERRA Cristoforo di Felicino e di Giuseppa Mercas, da Pimental (Cagliari), sergente 46° reggimento fanteria. — Caduto mortalmente ferito il proprio comandante di plotone, assumeva in un momento critico il comando del reparto. Durante 10 ore di continuo combattimento, esponendosi più volte, contribuiva a ributtare con gravi perdite l'avversario. Bell'esempio di indomito coraggio, di serena fermezza e calma. — Adì Acheitì, 13 febbraio 1936-XIV.

PIRONI Loreto di Alfonso e di Lucia Genovese, da Boville Ernica (Frosinone), soldato 46° reggimento fanteria. — Partecipava volontariamente ad un contrattacco sferrato da altra compagnia, comportandosi per tutta l'azione con slancio ed ardimento. Affrontò fra i primi il nemico con vigoroso lancio di bombe a mano, contribuendo ad infliggergli gravi perdite e ricacciarlo. Riportava la frattura delle gambe da pallottola esplosiva nemica. Mirabile esempio di coraggio e di cameratismo. — Addì Acheitì, 13 febbraio 1936-XIV.

POZZI Giuseppe di Attilio e di Sante Pastorelli, da Arcidosso (Grosseto), soldato 46° reggimento fanteria. — Tiratore di mitragliatrice pesante, ingaggiava un duello con arma avversaria. Per rendere più efficace il tiro spostava ripetutamente l'arma in avanti, esponendosi a sicuro pericolo. Rimaneva impavido sotto il fuoco avversario, finchè cadeva ferito. Mirabile esempio di ardimento e di serena calma. — Adì Acheitì, 13 febbraio 1936-XIV.

PRONELLO Francesco di Giuseppe e di Anna Boetto, da Piscina (Torino), soldato 46° reggimento fanteria *(alla memoria)*. — Partecipava volontariamente ad un contrattacco slanciandosi risolutamente contro l'avversario al grido di « Savoia », contribuendo alla ri—conquista della posizione. Lasciava generosamente la vita sul campo. Magnifico esempio di coraggio e di fermezza. — Adì Acheitì, 13 febbraio 1936-XIV.

PUCCIANI Aldo fu Francesco e fu Maria Carolina Monaco, da San Donato di Ninea (Cosenza), 1° tenente CC. RR. del 1° corpo d'armata Eritreo. — Durante l'occupazione di Addis Abeba, inviato in ricognizione nell'abitato al comando di un nucleo di carabinieri per riconoscere la città e per presidiare i vari ministeri, sotto fuoco di fucileria avversaria, dimostrava calma e sangue freddo. Fatto segno a scariche di fucileria da un nucleo di razziatori, concorreva col fuoco a respingerlo e ad infliggergli gravi perdite, riuscendo così a ristabilire l'ordine. — Addis Abeba, 5 maggio 1936-XIV.

PUCCIARELLI Quinto di Giovanni e di Rosa Bellesi, da Tolentino (Macerata), sergente 46° reggimento fanteria. — Capo squadra fucilieri, durante violento contrattacco, rimasta inutilizzata una mitragliatrice pesante, avendo avuto tutti i serventi fuori combattimento, se ne impossessava e con essa faceva fuoco contro il nemico a breve distanza, finchè cadeva ferito. Esempio di cameratismo e di sprezzo del pericolo — Adì Acheitì, 13 febbraio 1936-XIV.

QUADRINI Giustino, 1° capitano di fanteria 1° corpo d'armata A.O. — Addetto all'ufficio informazioni di un comando di corpo d'armata, dopo avere, con pazienti e lunghe trattative, ottenuta la sottomissione di un influente capo abissino, ne inquadrava gli armati in una forte banda, di cui assumeva il comando, per contrabbattere una grossa formazione dissidente che infestava la regione. In un combattimento, dimostrava iniziativa e capacità nel condurre la sua banda all'attacco contro un nemico annidato in posizioni difficili per copertura e anfrattuosità di terreno — Adì Acannà, 17 marzo 1936-XIV.

QUICI Emilio, fu Achille e di Elvira Boscia, da Napoli, tenente del genio, Governo generale A.O.I. ufficio informazioni. — Incaricato di una speciale missione in Etiopia, a parecchie centinaia di chilometri dai confini eritrei in mezzo alle ostilità dei capi e delle popolazioni, superava difficoltà e pericoli. All'inizio delle ostilità, riusciva a portare in salvo numerosi elementi indigeni a noi fedeli, attraverso regioni in armi contro l'Italia. — Dessiè, 1° dicembre 1934 - 30 settembre 1935-XIII - Addis Abeba, 1-15 ottobre 1935-XIII.

ROSOLINO Pietro, di Giovanni Battista e di Costanza Gigli, da Iesi (Ancona), maggiore di fanteria, comando 1° Corpo d'Armata dell'A.O. — Ufficiale addetto al servizio informazioni di un comando di grande unità; sicuro e capace comandante di bande indigene, partecipava a più azioni di guerra, sempre distinguendosi per alto senso del dovere, elevato spirito militare, cosciente ardimento e sprezzo del pericolo. Sempre presente sulle linee più avanzate ed esposte — per meglio assolvere il suo compito, e raccogliere

fondate e controllate informazioni sull'avversario — sollecitava ed otteneva, in giorno di aspra battaglia, di porsi alle dirette dipendenze di un comando di settore fortemente impegnato; anche in questa circostanza spiegava opera altamente redditizia. — Antalò, 15-16 febbraio 1936 - Mai Ceu, 31 marzo 1936 - Amba Guddom, 3 aprile 1936-XIV.

ROSSO Antonio di Antioco e di Maddalena Rivano, da Carloforte (Cagliari), aiutante di battaglia 46° reggimento fanteria. — Comandante di una colonna di otto autocarri, sottoposta a violento ed improvviso fuoco di fucileria da parte dei ribelli abissini, si slanciava intrepido, con lancio di bombe a mano, contro i ribelli stessi, arrecando loro gravi perdite e trascinando col suo magnifico esempio gli autisti ed il personale di scorta. Riusciva così a liberare da ogni molestia la colonna. Esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Asba Tafari, 14 maggio 1936-XIV.

ROTA Raffaele di Antonio e di Maria Polari, da Monza, sergente 16° reggimento fanteria. — Sottufficiale goniometrista, ferito il capo pezzo e il puntatore li sostituiva validamente, contribuendo con tiri ben aggiustati a ricacciare il nemico, malgrado ferito alla mano destra. Esempio di calma, fermezza e coraggio. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

RUGGIANO Raffaele fu Carlo e fu Mauro Amalia, da Cava dei Tirreni (Salerno), tenente di amministrazione in S.P.E. 93° ospedale da campo. — Affrontava scientemente, con coraggio ed iniziativa, manifesto rischio personale, allo scopo di rintracciare e ricuperare, in territorio ostile, uomini ed ingente materiale del suo reparto. Nella stessa giornata si offriva, sebbene non di arma combattente, di assumere il comando di un piccolo reparto di ascari per la difesa di un fortino. Nella notte, durante un accanito combattimento, dimostrava sprezzo del pericolo ed ardimento, accorrendo anche nei posti più avanzati. — Torrente Robv, 13 maggio 1936-XIV.

SARRA Filippo di Salvatore e di La Rocca Maria, da Vittoria (Ragusa), carabiniere 303ª sezione da montagna. — In combattimento dava belle prove di serenità ed ardimento. Ferito da pallottola dimostrava fiero contegno e rifiutava l'intervento di due camerati che erano accorsi per sostenerlo. — Acab-Saat, 20 febbraio 1936-XIV.

SCANAGATTA Ubaldo di Giancarlo, da Savigliano (Cuneo), colonnello 19° reggimento artiglieria. — Comandante l'artiglieria divisionale, dette prova, durante i combattimenti sostenuti dalla divisione « Gavinana », di sereno coraggio e di sprezzo del pericolo, e l'azione di fuoco dei suoi gruppi, abilmente diretta, portò valido contributo al conseguimento del successo. — Adua, 3-6 ottobre 1935-XIII - Scirè, 29 febbraio 1936-XIV

SCOTTI Clodoveo di Ernesto e di Rosina De Chiara, da Sassari, tenente colonnello 16° reggimento artiglieria. — Con sprezzo del pericolo, si spingeva in zona battuta per riconoscere i rovesci di alcune posizioni nemiche, riuscendo così ad individuare e a distruggere col fuoco delle dipendenti batterie, un centro di resistenza nemico che, con tiro efficace, contrastava l'azione della fanteria. — Alture di Belasat, 15 febbraio 1936-XIV.

SMACCHETTI Giulio di Pietro e di Manaccini Maria, da Postalesio (Sondrio), camicia nera 180ª legione CC. NN. *(Alla memoria)*. — Noncurante del pericolo, sotto il fuoco nemico si offriva volontariamente per rialzare il muro di protezione di una ridotta, finchè cadeva colpito a morte. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

TAGGI Massimo fu Francesco e di Eleonora Lulani, da Montagano (Campobasso), maggiore di fanteria 1° raggruppamento arabo-somalo. — Aiutante maggiore in un gruppo arabo-somalo, in due giorni d'aspro combattimento, su terreno fortemente battuto dal fuoco nemico di fucileria, mitragliatrici e piccoli cannoni, coadiuvava efficacemente il proprio comandante di raggruppamento. Durante tale servizio gli veniva ferito a lato l'attendente ed ucciso il muletto a sella. Esempio magnifico d'attaccamento al dovere. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

TERRENI Giovanni di Paris e di Virginia Casini, da Montelupo (Pistoia), caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Durante un furioso contrattacco, lanciatosi risolutamente al seguito del suo ufficiale, con alto spirito, incitava i propri dipendenti alla lotta e, giunto in prossimità del nemico, con violento lancio di bombe a mano, ne determinava la fuga, dopo avere contribuito ad infliggergli gravi perdite. Nella mischia rimaneva gravemente ferito. Esempio di fermezza, calma e coraggio. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

TOMMASI Angiolo di Ettore e di Parbono Caterina, da Città della Pieve (Perugia), camicia nera scelta 202ª legione CC. NN. — Gravemente ferito continuava a combattere per alcune ore. Soccorso dal proprio ufficiale esclamava: « Signor tenente non ho fatto che il mio dovere ». — Piana Gabat Calaminò, 20 gennaio 1936-XIV.

TROIA Gerardo fu Giuseppe e di Angela Ferranta, da Palermo, soldato 46° reggimento fanteria. — In un contrattacco, slanciatosi tra i primi, contribuiva alla riconquista di una posizione perduta, esponendosi per salvare il proprio comandante. Magnifico esempio di devozione e di fede. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

VARDA Giovanni fu Antonio e fu Gava Maddalena, da Chiomonte (Torino), colonnello 11° reggimento alpini. — Comandante di reggimento, conduceva con slancio e perizia i suoi battaglioni all'attacco di una posizione fortemente occupata dall'avversario e, dopo contrastata lotta, riusciva a conquistarla ed a saldamente mantenerla. Nei momenti decisivi del combattimento, non esitava a portarsi fra i reparti più avanzati e, con le opportune e tempestive disposizioni, riusciva a sventare un minaccioso aggiramento tentato dall'avversario. — Antalò, 15 febbraio 1936-XIV.

VOCE Pasquale, da Cutro (Catanzaro), maresciallo capo CC. RR. raggruppamento bande operanti « Bechis ». — Volontariamente, e quantunque ancora sofferente per recente operazione chirurgica subìta, si portava al posto di combattimento e, mercè il suo gran valore e coraggio, assicurava i viveri ai dubat e ufficiali impegnati nell'aspro combattimento. Il giorno dopo, sempre volontariamente, partecipava al rastrellamento di nuclei nemici annidati in caverna. Magnifico esempio di virtù militari. — Gunu Gadu, 24-25 aprile 1936-XIV.

ZANETTI Cesare fu Serafino e di Casale Rosa, da Gambolò (Pavia), capitano comando colonna celere A. O. — Ufficiale addetto al comando della colonna celere A. O., in occasione dell'occupazione di Debra Tabor, coadiuvava il capo di S. M. nella scelta di una posizione, effettuando un'ardita ricognizione in territorio nemico, quando ancora la situazione era ancora molto incerta, stante il gran numero di armati presenti nella zona. — Debra Tabor, 26-28 aprile 1936-XIV.

ZILCANI Umberto fu Battsita e fu Rosa Tognoli, da Gottolengo (Brescia), tenente colonnello 5° reggimento artiglieria alpina. — Comandante di un gruppo d'artiglieria alpina, con azione vigile e tempestiva, con perizia e valore, durante un'intera giornata di combattimento a breve distanza, coordinava l'azione delle proprie batterie, contribuendo efficacemente al felice esito della giornata. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ABBONIZIO Silvio di Concezio, da Castelbutano (Chieti), soldato 14° reggimento fanteria « Pinerolo ». (*Alla memoria*). — Porta munizioni di mitragliatrice leggera mentre esponendosi al tiro nemico riforniva la propria arma, cadeva colpito a morte. — Passo Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

ADDIS Giovanni fu Pietro e di Gavina Ghigni, da Sassari, carabiniere a piedi 1ª banda autocarrata CC. RR. — Sprezzando il pericolo attraversava più volte zona battuta da intensa fucileria avversaria per recapito ordini e comunicazioni. Bello esempio di spirito di sacrificio. — Gunu Gadu, 24 aprile 1936-XIV.

ALBANI Giuseppe di Giovanni Pietro e di Amalia Matarazzo, da Gaeta (Littoria), maggiore 83° reggimento fanteria. — In momenti difficili di aspro combattimento, esercitava le sue funzioni di aiutante maggiore con calma e sprezzo del pericolo, recandosi ripetutamente, sotto il fuoco nemico, ad assicurarsi che gli ordini impartiti dal comandante del reggimento, rimasto ferito, fossero razionalmente e integralmente eseguiti. — Selaclacà, 20 febbraio 1936-XIV.

ALESSI Francesco di Gaetano e di Rosaria Sabbato da Messina, caporale 3ª compagnia speciale genio 3ª divisione CC. NN. « XXI Aprile ». — Capo stazione radiotelegrafista, con una pattuglia c. c., aggredito improvvisamente da un gruppo di nemici, prendeva attiva parte alla difesa della stazione, riuscendo a liberarsi ed a portare in salvo il materiale. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

ARCOVITO Salvatore fu Giuseppe e di Pizzolo Concettina, da Messina, tenente 24° reggimento artiglieria « Peloritana ». — Addetto al comando di un raggruppamento di artiglieria, durante due giorni di sanguinosi combattimenti, attingendo alla grande forza del dovere dava serena prova di fermezza, audacia e valore, disimpegnando le funzioni di collegamento tra il comando e le batterie. Sotto l'infuriare dell'azione avversaria concorreva validamente alla sistemazione del parco degli autocarri ed alla organizzazione del tergo della posizione. — Eden Fedio (Zona Bohol Magno), 13-14 gennaio 1936-XIV.

ARENA Giuseppe di Saverio e di Stagliano Maria Antonia, da Satriano (Catanzaro), vice capo squadra 263ª legione CC. NN. — Quale comandante di squadra, accortosi che il nemico, superiore di numero, tentava di sorprendere il reparto alle spalle, aggirandone la destra, con mossa fulminea e grande ardimento conduceva la squadra all'assalto e, sempre alla testa dei suoi uomini, riusciva a respingerlo. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

ARISTA Luigi-Maria di Domenico e di Maniscalco Vincenza, da Palermo, capomanipolo 263ª legione CC. NN. — Nel momento più critico del combattimento, dava prova di serenità d'animo e di sprezzo del pericolo. Accortosi di un tentativo di aggiramento nemico sulla sinistra della legione, manovrava personalmente una mitragliatrice, il cui tiro calmo e preciso provocava ingenti perdite all'avversario ed il fallimento del tentativo. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

ARISTODEMO Luigi di Maurizio e fu Garà Antonia, da Cotrone (Catanzaro), camicia nera scelta 263ª legione CC. NN. — Capo arma, in terreno scoperto e sottoposto a fucileria nemica, con calma e precisione, sprezzante del pericolo, eseguiva raffiche di fuoco che determinavano la fuga dell'avversario minacciante il tergo della legione. Delineatasi successivamente altra minaccia su di un fianco dello schieramento, fronteggiava energicamente il nuovo attacco, contribuendo a far ripiegare il nemico al quale infliggeva gravi perdite. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

ASCORTI Aldo di Francesco e di Cazzulani Rachele, da Gallarate (Varese), sottotenente 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Sottocomandante di batteria someggiata, in aspro combattimento, dava ripetute prove di calma e di sprezzo del pericolo. Con entusiasmo e capacità coadiuvava il proprio comandante di batteria nell'effettuare fuoco preciso ed efficace in appoggio delle fanterie in azione. — Uork Amba, 27-28 febbraio 1936-XIV.

AVI Enrico di Emanuele e di Rosa Fontana, da Albiano (Trento), carabiniere comando superiore A. O. - Ufficio informazioni. — Contribuiva con calma e sprezzo del pericolo a respingere preponderanti gruppi di armati abissini, che, per due notti consecutive, avevano assalito un autocarro isolato ed in avaria, sul quale era trasportato un esiguo gruppo di militari italiani. — Debra Bremhan, 5-6 maggio 1936-XIV.

BALDACCINI Umberto di Carlo e di Teodora Logli, da Firenze, sottotenente 84° reggimento fanteria. — Ricevuto l'ordine di attaccare alla baionetta l'avversario, trincerato in un fosso, si slanciava arditamente alla testa del proprio plotone, dando ai dipendenti esempio di coraggio, decisione e sprezzo del pericolo. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

BARANCA Luigi di Giuseppe da Savona, caporale 3ª compagnia mista del genio. — Radiotelegrafista presso un comando di settore, durante un'intera giornata di aspro combattimento, disimpegnò il suo servizio con alto senso del dovere, noncurante della continua caduta presso la tenda radio di proiettili lanciati da bombarde avversarie. Visto cadere feriti ufficiali e soldati, in un momento nel quale era impegnato nello speciale servizio, si lanciava in loro aiuto, trasportandoli al posto di medicazione. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

BARLETTA Pasquale fu Gennaro e di Nina Piccardi, da Chirico Raparo (Potenza), tenente 46° reggimento fanteria. — Durante 10 ore di combattimento, fiero animatore del proprio reparto, contribuiva, con ardito impiego delle proprie armi, ad arrestare un irruento attacco e ad infliggere rilevantissime perdite al nemico. Non consentendogli le vicende del combattimento di porre in opera i lanciafiamme, si portava con una squadra sulla posizione più avanzata, operando, per tutta la durata del combattimento, da fuciliere. Dava prova di coraggio, calma e fermezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

BARBATO Salvatore di Giovanni Battista e di Pugliese Caterina, da Vibo Valentia (Catanzaro), capo squadra 263ª legione CC. NN. — Comandante di un plotone fucilieri, avanzato, lo trascinava al combattimento col più alto entusiasmo, trasfondendo nei dipendenti, col proprio esempio, l'ardimento e lo sprezzo del pericolo, infrangendo ripetutamente i disperati attacchi del nemico, che in numero preponderante tentava penetrare nella prima linea. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

BARILLARO Romualdo di Francesco e fu Albanese Rosina, da Mammola (Reggio Calabria), camicia nera 263ª legione CC. NN. — Unitamente ad un piccolo gruppo CC. NN. durante lo svolgersi del combattimento, penetrava ripetutamente nelle file avversarie, scompaginandole con lancio di bombe a mano e con l'arma bianca, incitando i compagni alla lotta, dimostrando ammirevole spirito aggressivo e dando esempio di combattività e di coraggio. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

BARONI Luigi di Luigi e fu Virginia Spina, da Guidizzolo (Mantova), soldato 2° gruppo raggruppamento carri di assalto. — Incaricato di rifornire di carburante un plotone carri d'assalto in combattimento con due cammelli portanti la benzina, nonostante fosse fatto segno a violento fuoco nemico, raggiungeva il reparto in azione, assolvendo brillantemente l'incarico avuto. Esempio di alto sentimento del dovere e spirito di sacrificio. — Gianacobo, 16 aprile 1936-XIV.

BASILE Gaetano di Ignazio e di Maria Appato, da S. Stefano di Camastra (Messina), 1° capitano 83° reggimento fanteria. — Comandante di compagnia comando reggimentale, impiegata per necessità del momento nella difesa di un tratto importante di fronte, violentemente attaccato dal nemico, riportava grave ferita mentre animava i suoi fanti con l'esempio e con la parola. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

BERTULLA Abio di Emilio e di Gaslini Celeste, da Genova, alpino 7° reggimento alpini. — Saputo che la propria squadra mancava di munizioni, si offriva volontariamente per recarsi a ritirarle al posto munizioni di battaglione, pur sapendo di dover attraversare una zona intensamente battuta dal tiro nemico. Nell'assolvere tale servizio rimaneva gravemente ferito. — Passo Mekan, 31 marzo-2 aprile 1936-XIV.

BIASUZ Germano di Antonio e di De Bastiani Maria, da Cesio Maggiore (Belluno), sergente 7° reggimento alpini. — Capo squadra, si esponeva audacemente al fuoco nemico per cercare le postazioni più efficaci per il tiro della sua mitragliatrice. — Passo Mekan, 31 marzo 1936-XIV - Chessad Ritzbà, 3 aprile 1936-XIV.

BINACCHI Gaetano di Francesco e di Diletta Cabrini, da Sermide (Mantova), colonnello 70° reggimento fanteria. — Comandante di reggimento, diede prova nei fatti d'armi ai quali prese parte, di coraggio e di spirito d'iniziativa, infondendo nei suoi fanti, con l'esempio e con la parola, spirito aggressivo e volontà di vittoria. — Darò Taclè-Passo Gasciarchi, 3-5 ottobre 1935-XIII - Scirè, 2-5 marzo 1936-XIV.

BIZZARINI Alberto fu Arcangelo e fu Maria Valduga, da Feltre (Belluno), 1° capitano 7° reggimento alpini, battaglione « Exilles ». — Con una saggia organizzazione del caposaldo affidatogli e con l'oculato impiego del fuoco, contribuiva ad arrestare e respingere un attacco di forti masse abissine. In successiva azione offensiva, quale comandante di compagnia di rincalzo, sventava prontamente un tentativo di un nucleo nemico alle spalle della compagnia avanzata. Sempre presente nei punti più esposti ad animare con l'esempio i dipendenti. — Passo Mekan, 31 marzo-3 aprile 1936-XIV.

BOGNETTI Camillo di Edoardo e di Albertallo Teresa, da Varallo (Novara), camicia nera 2° autoreparto misto CC. NN. — Capo arma di una mitragliatrice pesante autoportata, accorso in difesa di una autocolonna rifornimenti attaccata dal nemico, dimostrava calma e coraggio e col fuoco preciso della mitragliatrice, impediva al nemico di avvicinarsi all'autocolonna. Smontava poi l'arma dall'autocarro e, nonostante il fuoco avversario, la portava in posizione dominante, continuando con raffiche efficaci e precise, a battere il nemico e ad infliggergli forti perdite. — Cacciamò, 22 gennaio 1936-XIV.

BONOMETTI Antonio di Gaetano e di Pigoletti Carolina, da Azzano Mella (Brescia), sottotenente 2° gruppo cannoni 2ª divisione CC. NN. — Assunto il comando di una sezione da 65/17, dopo caduto il comandante, la guidava in combattimento con perizia e sprezzo del pericolo. — Debrà amba, 28 febbraio 1936-XIV.

BORELLI Aldo di Luigi e di Daffina Rachele, da Vibo Valentia (Catanzaro), sottotenente 7° raggruppamento artiglieria di corpo d'armata. — Comandante di pattuglia O. C., durante la battaglia di Passo Mecan, riusciva a mantenere i collegamenti con la fanteria, in condizioni particolarmente difficili. Nella successiva avanzata sul Lago Asciangh, sebbene ammalato, esercitava in modo esemplare il servizio di pattuglia. Di costante esempio ai suoi dipendenti. — Passo Mecan-Lago Asciamghi, 31 marzo-4 aprile 1936-XIV.

BORSARI Franco fu Mario e di Elena Galassi, da Modena, tenente 46° reggimento fanteria. — Durante 10 ore di combattimento, fiero animatore del proprio reparto, contribuiva con ardito impiego delle poprie armi ad arrestare un irruento attacco e ad infliggere rilevantissime perdite al nemico. Dava esempio di coraggio, calma e fermezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

BORTOLAS Willj fu Antonio e di De Cet Filomena, da Feltre (Belluno), alpino 7° reggimento alpini « Feltre ». — Consapevole del pericolo cui era esposto, con alto senso del dovere controbbatteva il fuoco di un'arma automatica nemica finchè veniva ferito. — Chessad Ezbà, 3 aprile 1936-XIV.

BOSAIA Giovanni di Luigi e di Bonfante Maria, da Saronno (Varese), sergente 3° reggimento bersaglieri. — Durante l'avanzata della colonna celere A. O., su Gondar, diede costante prova di coraggio, salda fede e tenace volontà. Comandante di squadra, incaricato di una missione delicata, anche per le difficoltà del terreno, dimostrava sprezzo di ogni rischio nel condurre a termine l'azione, che valeva a fugare il nemico e ad eliminare il pericolo di sorpresa per un intero reparto. — Marcia su Gondar, 20 marzo-9 aprile 1936-XIV.

BOSI Luigi di Taddeo e di Signorini Maria, da Borgotaro (Parma), camicia nera 180ª legione CC. NN. — Osservatore ad un ridotto, ne usciva per raccogliere, sotto il fuoco nemico, la bandiera caduta, che issava nuovamente sul ridotto stesso. — Passo Uarieu, 23 gennaio 1936-XIV.

BOTTAZZI Angelo fu Alessandro e di Vergnani Selene, da Monterico di Albinea (Reggio Emilia), sergente maggiore 7° reggimento alpini battaglione « Exilles ». — Volontario in A. O., in due successivi vittoriosi combattimenti dava prove di coraggio e di iniziativa, e, al comando di una squadra mitraglieri pesanti, si rivelava animatore dei propri dipendenti. — Passo Mekan, 31 marzo 1936-XIV.

BOTTI Giuseppe fu Luigi e fu Anita Di Gennaro, da Capua (Napoli), tenente colonnello 11° reggimento alpini. — Guidava vittoriosamente il proprio battaglione all'attacco di forti posizioni nemiche, dimostrando capacità di comando, fermezza e sprezzo del pericolo. — Amba Aradam, 15-16 febbraio 1936-XIV.

BRAGHI Enrico di Marcello e di Anelli Dorina, da Piacenza, artigliere 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». — Servente di mitragliatrice, sotto violento fuoco nemico, azionava con perizia e precisione la propria arma, finchè rimaneva ferito. — Acab Saat, 1° mazo 1936-XIV.

BRAVETTI Mario di Severino e di Banfi Antonietta, da Milano, sottotenente 7° reggimento alpini battaglione « Exilles ». — Comandante di plotone, in servizio di esplorazione e sicurezza, guidava i suoi uomini con intelligenza, bravura e sprezzo del pericolo. Alla testa dei dipendenti occupava una posizione assegnata come obbiettivo al reparto per garantire il fianco destro del battaglione, ricacciando gli elementi nemici ed infliggendo loro notevoli perdite. Costante esempio di ardimento nell'intero corso dell'azione. — Saefti, 3 aprile 1936-XIV.

BRONZONI FERRINI Giuseppe di Giuseppe e di Ferrini Margherita, da Milano, sottotenente complemento XXVII battaglione mitraglieri « Sila ». — Comandante di plotone mitraglieri, animosamente conduceva il suo reparto alla conquista d'importanti posizioni avversarie, che manteneva contro contrattacchi nemici. — Amba Aradam, 12-13 febbraio 1936-XIV.

BRUGNOLOTTO Ferruccio di Angelo e fu Sorau Emilia, da Treviso, sergente 7° reggimento alpini. — Comandante di squadra mitraglieri, alla quale il nemico aveva procurato, col suo fuoco, sensibili perdite, sostituiva i tiratori mancanti, cooperando validamente al buon esito dell'azione. — Passo Mecan, 31 marzo-2 aprile 1936-XIV.

BRUNETTI Antonio fu Francesco e di Perri Teresa, da S. Giovanni in Fiore (Cosenza), camicia nera 263ª legione CC. NN. — Durante un combattimento, sentendo che il proprio plotone era impegnatissimo contro il nemico, con fulminea decisione caricava il proprio mulo con due casse di munizioni e, sotto il fuoco di fucileria nemica, portava il suo prezioso carico a destinazione. Ricevuto l'ordine di ritornare alle salmerie, ed avendo il mulo ferito, scorte nuove masse nemiche venire all'attacco, metteva il proprio quadrupede al sicuro e ritornava in linea, unendosi ai compagni nel furioso combattimento. Senso mirabile di cameratismo e di profondo attaccamento al dovere. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

BRUNETTI Emilio di Guglielmo e di Marandoli Orsola, da Carpanedo (Piacenza), soldato 7° reggimento alpini « battaglione Exilles », 32ª compagnia. — Porta arma, malgrado la malferma salute, non volle essere sostituito durante un combattimento. Da posizione scoperta e battuta, con sprezzo del pericolo, sparava contro il nemico avanzante. Con raffiche bene aggiustate riduceva al silenzio una mitragliatrice avversaria fugandone i serventi. — Chessad Ezbà, 3 aprile 1936-XIV.

BUGATTI Giacinto di Giuseppe e di Maritano Teresa, da Chiusa S. Michele (Torino), soldato 7° reggimento alpini « battaglione Exilles », 84ª compagnia. — Porta ordini di compagnia, distaccata in una ridotta, durante un violento attacco nemico, compiva scrupolosamente il proprio compito portandosi fuori dell'opera fortificata sotto intenso fuoco delle mitragliatrici avversarie, dimostrando alto senso del dovere e coraggio. — Passo Mecan, 31 mazo 1936-XIV.

BUGLIARELLO Alfio di Giovanni e di Magnano S. Lio Salvatrice, da Lentini (Siracusa), 1° capitano 24° reggimento artiglieria « Peloritana ». — Comandante di batteria, sotto l'infuriare del tiro di fucileria avversaria, schierava rapidamente ed a breve distanza dal nemico i propri cannoni riuscendo a battere in brevissimo tempo ed efficacemente gli obbiettivi assegnati. Durante due giorni di sanguinosi combattimenti dava prova di calma e sereno coraggio. — Aden Fedio Zona di Bohol Magno, 13-14 gennaio 1936-XIV.

BULLITTA Antonio fu Raimondo e di Giuliana Campana, da Cagliari, caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Capo squadra conducenti, dislocato sul fronte di gola di una posizione fortemente investita dall'avversario, visto muovere la propria compagnia al contrattacco, vi partecipava di spontanea volontà e, postosi a capo di un nucleo di soldati, li conduceva valorosamente all'assalto, contribuendo a respingere il nemico. Esempio di cameratismo e di dedizione al dovere. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

BURLANDO Pietro di Giuseppe e di Gastaldi Teresa, da Genova caporale maggiore 7° reggimento alpini. — Capo arma tiratore, sotto il fuoco avversario, da posizione scoperta, con calma e sprezzo del pericolo, faceva fuoco contro il nemico avanzante. Con raffiche bene aggiustate riduceva al silenzio una mitragliatrice avversaria. — Passo Mecan, 31 marzo-2 aprile 1936-XIV.

CALA' Eliseo di Vito e fu Biasoni Domenica, da Strongoli (Catanzaro), appuntato a cavallo nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Di scorta a salmerie, fatto segno a simultanei colpi di arma da fuoco, da parte di un nucleo avversario, con energia ed immediata azione, in compagnia di altro militare, controbatteva e fugava gli aggressori. — Debra Tabor-Amorà-Gheden, 3 maggio 1936-XIV.

CALDARELLI Mario di Ernesto e di Erminia Borate, da Napoli, sergente reparto speciale genio colonna celere A. O. — Durante l'ardimentosa impresa per l'occupazione di Gondar, capo di una stazione r. t., rimaneva per cinque giorni col proprio ufficiale in località isolata ed insidiata dalla presenza del nemico, per garantire le comunicazioni radio della colonna. Dava prova di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Om Ager-Gondar, 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

CAMPO Antonio di Giovanni e di Virginia Mura, da Gesturi (Cagliari), caporale 46° reggimento fanteria. — Inviato dal comando del reggimento per recapitare un ordine ad un battaglione isolato e violentemente attaccato, partecipava di sua iniziativa ad un contrattacco sferrato dal battaglione stesso e concorreva, con slancio ed ardire, a respingere il nemico, dando prova di coraggio ed ardimento. Assolveva poscia il compito affidatogli. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

CANAL Angelo di Mosè e di Canal Pierina, da Lamon (Belluno), soldato 7° reggimento alpini « battaglione Feltre », 95ª compagnia. — Mitragliere d'arma pesante dimostrava, in combattimento, perizia e sprezzo del pericolo. Con la propria mitragliatrice, conteneva un violento attacco di nuclei nemici, infliggendo loro gravi perdite. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

CANTONI Guido fu Fausto e di Quaresmini Laura, da Brescia, camicia nera 180ª legione CC. NN. — Porta ordini si distingueva in combattimento per sprezzo del pericolo attraversando zone battute dal fuoco nemico per recapitare comunicazioni ai reparti avanzati. — Debrà Amba, 28-29 febbraio 1936-XIV.

CAPORALI Dino di Pino e fu Santa Monti, da Cesena (Forlì), caporale maggiore 84° reggimento fanteria. — Caposquadra in una squadra fucilieri, nonostante il nutrito fuoco dell'avversario, che si era portato fin quasi sotto la linea per prendere sul tergo la compagnia che avanzava per raggiungere Enda Adì Haiemanal, lo contrattaccava con lancio di bombe a mano, costringedolo a desistere dal tentativo. Esempio di sprezzo del pericolo e dedizione al dovere. — Adì Haiemanal, 2 marzo 1936-XIV.

CARMINATI Domenico di Giacomo Agostino e di Secoglie Elisabetta, da Brembilla (Bergamo), sottotenente 7° reggimento alpini. — Sempre alla testa del proprio plotone in zona densa di agguati e sotto vivo fuoco nemico, dava ripetute esemplari prove di saggia iniziativa, di avveduto slancio e di alpina fermezza operando con particolare efficacia al conseguimento del difficile obbiettivo assegnatogli. — Saetti, 3 aprile 1936-XIV.

CARBONE Filippo di Domenico e di Morè Angela, da Saline Ionico (Reggio Calabria), vice capo squadra 263ª legione CC. NN. — Durante tutto il combattimento e per tutto il pomeriggio sino a sera inoltrata, diede ottimo esempio di serenità, di ardimento. Ferito leggermente da scheggia di pallottola nemica, si recava al posto di medicazione per accompagnare un ferito grave. Ritornava subito al combattimento, con maggiore entusiasmo ed ardimento, dopo essere stato medicato egli stesso. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

CARBONETTI Ernesto di Ettore e fu Gemma Braghini, da Ancona, tenente in S.P.E. XXVII battaglione mitraglieri della « Sila ». — Comandante di compagnia mitraglieri, conduceva il suo reparto alla conquista di successivi obiettivi con calma ammirevole. Ricevuto in seguito l'ordine di occupare un'importante posizione vi si portava, in testa al suo reparto, con slancio e ardimento. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

CARIELLO Mario fu Enrico e di Anna Chierini, da Napoli, tenente in S.P.E., XXVII battaglione mitraglieri della « Sila ». — Comandante di plotone mitraglieri, nell'attacco di forti posizioni nemiche, più volte si offriva volontario per eliminare resistenze avversarie, che si opponevano all'avanzata della compagnia. Sprezzante di ogni pericolo, con calma e coraggio non comune, guidava il suo plotone alla occupazione di una forte posizione da dove il nemico rafforzatosi e protetto da solide difese, ostacolava l'avanzata di colonne laterali con violento fuoco di mitraglici. Esempio di calma ammirevole e cosciente ardimento. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

CAROTI Oliviero di Orlando e fu Cesira Livocci, da Pastina (Pisa), carabiniere a piedi 193ª sezione CC. RR. — Facente parte di una sezione CC. RR. incaricata, con altri reparti, della scorta di una colonna autocarrata, dopo avere combattuto con la propria sezione, per tre ore, contro forti nuclei abissini, volontariamente partecipava, insieme ad altri tre militari, al ricupero del cadavere di un capitano ucciso pochi giorni prima dal nemico, e giacente a qualche chilometro dalla posizione di difesa, dimostrando alto senso di cameratismo. — Abomsà (Valle Robi), 16 maggio 1936-XIV.

CASSINI Secondo di Domenico, da Savona, capitano comando 3ª divisione CC. NN. « XXI Aprile ». — Comandante di un reparto salmerie divisionale, durante aspri e sanguinosi combattimenti, si prodigava instancabilmente, con molta perizia e spirito di abnegazione per assicurare il perfetto e regolare funzionamento del suo reparto, esponendosi varie volte, con grande sprezzo del pericolo, sulla linea del fuoco avversario. — Scirè, 29 febbraio-3 marzo 1936-XIV.

CASUCCIO Angelo di Giuseppe e di Elda Maggioni, da Pozzo Novo, (Padova), sottotenente 7° reggimento alpini, battaglione « Feltre ». — Assunto il comando di un plotone rimasto privo dell'ufficiale, caduto in combattimento, rianimava lo spirito dei soldati e, sotto il fuoco nemico, lo guidava con perizia all'attacco di posizione avversaria. — Chessad Ezbà, 3 aprile 1936-XIV.

CATALDI Pantaleone di Vincenzo e di Giuseppa Cito, da Alezio (Lecce), caporale 46° reggimento fanteria. — Tiratore di mitragliatrice leggera, durante un violento combattimento protrattosi per oltre dieci ore, malgrado fosse continuamente esposto, rifiutava ripetutamente la sostituzione; si esponeva, allo scoperto, per meglio mirare e controllare l'efficacia del tiro, contribuendo ad infliggere al nemico sensibili perdite. Mirabile esempio di alto senso del dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

CENSI Augusto di Primo e di Carolina Uberti, da Zibello (Parma), sottotenente 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Circondata la batteria da soverchianti forze nemiche, esaurite le munizioni, fu di esempio ai propri artiglieri nella estrema difesa dei pezzi col moschetto. — Mai Beles, 21-24 gennaio 1936-XIV.

CESARONI Fernando di Pietro e di Caterina Corradini, da Fiastra (Macerata), caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Comandante di una squadra mitraglieri, partecipava volontariamente con altro plotone della compagnia ad un contrattacco. Caduto il tiratore della propria arma, perché gravemente colpito, si slanciava risolutamente sul nemico che tentava impadronirsi dell'arma, riuscendo a ricuperarla. Magnifico esempio di coraggio, tenacia e fermezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

CEVA GRIMALDI Renato di Filippo e di Giulia De Socio, da Napoli, tenente 84° reggimento fanteria. — Si slanciava per primo all'attacco di un nucleo nemico, ben celato in posizione di difesa, trascinando con l'esempio gli uomini del suo plotone e costringendo il nemico alla fuga, dopo efficace lancio di bombe a mano. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

CILLIS Vito Donato di Teodoro e di Lorusso Anna, da Pietragalla (Potenza), capitano in S.P.E. 16° reggimento fanteria. — Con ardimento e con prontezza di azione, sotto intenso fuoco avversario, impiegava il proprio reparto in due contrattacchi sferrati dal nemico, che, con manovra aggirante, tentava di cadere sul fianco della colonna. Nei due tentativi, sprezzante del pericolo, alla testa del proprio reparto, assolveva in pieno il compito affidatogli, dando esempio di ammosità e coraggio. — Battaglia dell'Endertà, 11-15 febbraio 1936-XIV.

CITERNI Carlo di Onorato da Scarlino di Gavorzano (Grosseto), carabiniere a piedi 1ª banda autocarrata CC. RR. — Sprezzando il pericolo, attraversava più volte zona battuta da intensa fucileria avversaria per recapito ordini e comunicazioni. Bello esempio di spirito di sacrificio. — Gunu Gadu, 24 aprile 1936-XIV.

CHESSA Antonio di Gavino e di Grazia Pinna, da Sassari, carabiniere a piedi 1ª banda autocarrata CC. RR. — Volontariamente si offriva a partecipare ad un'ardita impresa ed alla testa di un nucleo di animosi, malgrado l'imperversare della fucileria, affrontava il nemico all'inizio della boscaglia, obbligandolo a rivelarsi. — Gunu Gadu, 24 aprile 1936-XIV.

CHIAPPA Giuseppe fu Eugenio e di Bertani Maria, da Casorezzo (Milano), maresciallo capo CC. RR. 302ª sezione da montagna. — Comandato con un nucleo di carabinieri alla difesa di importante posizione, contribuiva efficacemente, con calma e sprezzo del pericolo, ad arrestare l'irruzione del nemico. Successivamente, durante un tentativo di aggiramento di forti forze avversarie, chiedeva di far parte di un nucleo di carabinieri che, con militari di altre armi, si portava sulle posizioni avanzate. Con esso partecipava all'azione che poneva in fuga il nemico che riportava gravi perdite. — Passo Uarieu, 21-24 febbraio 1936-XIV.

CHIARA Carlo di Umberto e di Clelia Quidacciolu, da Marola (Spezia), sergente maggiore 2° gruppo raggruppamento carri d'assalto. — Sottufficiale addetto al comando gruppo carri d'assalto, in varie giornate di accaniti combattimenti, rendeva preziosi servizi, assicurando il collegamento ed il rifornimento dei carri in azione. — Gianacobo, 15-16 aprile 1936-XIV - Birent, 10 aprile 1936-XIV.

CHIARLONE Paolo di Giovanni e di Ghione Maria, da Pianaserissia (Savona), sergente 7° reggimento alpini. — Comandante di squadra mortai, sotto i colpi avversari, franato il muro che serviva da riparo, continuava calmo il fuoco, noncurante delle raffiche di mitragliatrici che investivano da ogni parte la posizione. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

CHIAROTTI Secondo di Geremia e di Bondi Certilia, da Ravenna, soldato 14° reggimento fanteria « Pinerolo ». (*Alla memoria*). — Porta arma di mitragliatrice pesante, mentre esposto al tiro nemico cooperava per la pronta messa in azione della mitragliatrice, cadeva colpito a morte. — Selletta di Passo Al-Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

CODEMO Luigi di Angelo e fu Simeoni Marianna, da Alano di Piave (Belluno), alpino 7° reggimento alpini, battaglione « Feltre ». — Addetto alla difesa d'una ridotta, rimasto ferito, con fermo stoico contegno sopportava il dolore, non abbandonando il suo posto, fin quando non fu sostituito. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

COLELLA Angelo di Giuseppe e fu Verardo Caterina, da Acquarica del Capo (Lecce), centurione 252ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia comando di battaglione, in un momento particolarmnete delicato, in cui soverchianti forze nemiche tentavano l'accerchiamento di altri reparti, dispose l'occupazione di una quota e successivamente difese col suo reparto alcuni pezzi di artiglieria. Bellissimo esempio di sprezzo del pericolo e di grande coraggio. — Acab Saat, 29 febbraio-1° marzo 1936-XIV.

COLILLI Domenico di Eugenio e di Giandomenica Giuliva, da Secinaro (Aquila), caporale maggiore 5° gruppo cannoni. — Durante la marcia per la conquista di Adi Abò e lo Scirè, dava prova di infaticabile attività. Con prontezza e slancio, incurante di sè stesso, poneva in salvo i muli porta munizioni del suo pezzo, mentre erano già circondati dalle fiamme di un incendio. — Mareb, Adi Abò Scirè, 26 febbraio-6 marzo 1936-XIV.

COLLESELLI Giuseppe di Francesco e di Berto Maria, da Levinallongo (Belluno), caporale maggiore 7° reggimento alpini. — Durante un aspro combattimento durato 13 ore, quale comandante di una stazione radio, distaccato in una località fortemente battura da fuoco avversario, rimaneva sul posto solo preoccupato di mantenere costante il collegamento con i reparti avanzati. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

COLOMBINI Mario di Torquato e di Moscardini Pia, da Castelfranco Emilia, sottotenente 7° reggimento alpini, battaglione « Feltre ». — Comandante di plotone mitraglieri, incurante del pericolo, sotto il fuoco continuo di mitragliatrici nemiche, ha esercitato con perizia, serenità e coraggio la propria azione di comando. Con pronta iniziativa sapeva essere ove maggiormente era il pericolo per controllare l'azione dei reparti e per disciplinare l'azione delle armi per il massimo rendimento. — Passo Mecan, 31 marzo- 1° aprile 1936-XIV.

COLONNA Mario di Vittorio e di Giuseppina Tedesco, da Roma, tenente 23ª legione CC. NN. — Comandante di batteria, legionale, durante tre giorni di combattimento, sotto il fuoco avversario, dava prova di capacità e di sprezzo del pericolo. — Adi Dechi Malech, 29 febbraio 1936-XIV.

COMI Luigi di Gregorio e di Mastria Concetta, da Caraffa (Catanzaro), capomanipolo 263ª legione CC. NN. — Comandante di plotone avanzato, lo conduceva ripetutamente all'attacco, mantenendo, col suo contegno risoluto e sprezzante del pericolo, salda la compagine del suo reparto e tenendo strettamente agganciato il nemico per l'intera durata del combattimento. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

CONTI Massimo di Edoardo e di Luisa Chirivino, da Enna, sottotenente 29ª brigata fanteria « Peloritana ». — Con vero sprezzo del pericolo e con ardite temerità seguiva la linea delle trincee, fortemente battute dalle raffiche delle mitragliatrici e della fucileria nemica per portare un ordine al proprio comandante dando prova di mirabile esempio di valore personale e di coraggio. — Elo Salei, 15 gennaio 1936-XIV.

CORDERO DI MOTEZEMOLO Amedeo di Umberto e di Chiappella Amelia, da Mondovì Piazza (Cuneo), tenente in S.P.E., 2° reggimento alpini. — Ufficiale a disposizione del comando di un reggimento alpino, si recava più volte, sotto vivo fuoco nemico, ai reparti più avanzati per recapitare ordini, controllarne l'esecuzione, assumere notizie, dimostrando calma e sprezzo del pericolo. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

CORINALDI Renato di Gustavo e di Padoa Giulia, da Padova, sottotenente 7° centro automobilistico. — Quale comandante di autosezione nell'epica marcia su Gondar, sprezzante dei pericoli, dei disagi e delle fatiche, seppe, con il suo esempio, animare i dipendenti, spronandoli con le parole e l'azione a superare innumerevoli ostacoli. Solo, attraversò zone ove l'insidia nemica era maggiore, contribuiva con la sua tranquilla fermezza e sprezzo del pericolo a rafforzare gli animi ed a incitare alla resistenza fino alla vittoria. — Marcia su Gondar, 20 marzo 1936-XIV.

COTTAFAVA Maurizio di Alceste e di Manfrini Amelia, da La Spezia, sottotenente 14° reggimento artiglieria. — Comandante lo scaglione munizioni, attraversava varie volte zone scoperte e intensamente battute da fucileria nemica per rifornire la linea dei pezzi di munizioni, permettendo alla batteria di continuare ininterrottamente il tiro contro il nemico. Ufficiale entusiasta della campagna, calmo, capace, pieno di virtù militari e guerriere. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

CRISANTI Giorgio di Romolo e fu Anna Gentili, da Frascati (Roma), capitano 29ª brigata di fanteria « Peloritana ». — Incaricato dal comando di colonna di portarsi per due volte a riconoscere i tratti di fronte e le caverne, ancora occupate dal nemico, eseguiva sotto il tiro nemico, le sue ricognizioni con avvedutezza, con coraggio e sprezzo del pericolo. — Elo Salei, 15 gennaio 1936-XIV.

CROCE Felice, soldato 180ª legione CC. NN. — Addetto alla sorveglianza dei quadrupedi, per quattro giorni e tre notti di combattimento, volle rimanere da solo fuori dei reticolati, malgrado l'intenso fuoco della fucileria nemica, rifiutandosi di rientrare al reparto, non volendo abbandonare i muli che aveva in consegna. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

CRUCITTI Felice fu Domenico e di Calese Felicia, da Reggio Calabria, capo squadra 263ª legione CC. NN. — In un lungo combattimento, reso più difficile da un incendio provocato dal nemico, dimostrava ardimento, serenità e sprezzo del pericolo. Custode intrepido del labaro della legione, prese parte attiva ad una mischia, contribuendo fra i primi a distruggere e disperdere gli assalitori. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

CUALBU Giuseppe fu Giuseppe e di Giuseppa Rosa Fedele, da Fonni (Nuoro), sottotenente 40ª reggimento fanteria. — Comandante di un plotone fucilieri avuto ordine di fronteggiare il nemico sul fianco destro della compagnia e di tenere una posizione, con lodevole iniziativa si slanciava in avanti con fulminea decisione contro forti nuclei avversari che tentavano un'azione avvolgente, riuscendo a disperderli ed impedendo poi l'accorrere dei rincalzi, infliggendo al nemico notevoli perdite. Animatore energico, magnifico esempio nello sprezzo del pericolo ai propri dipendenti. — Amba Sembet, 13 febbraio 1936-XIV.

CUGA Giovanni di Giovanni Antonio e di Maronzin Grazia, da Ovodda (Nuoro), soldato II Sezione di sanità, divisione Gran Sasso. — Portaferiti, si distingueva in combattimento per encomiabile zelo. Durante la notte, con un compagno, recuperava le salme di alcuni caduti. — Selaclacà, 25 dicembre 1935-XIV.

DAL CANTON Angelo di Luigi e di Dal Paos Caterina, da Quero (Belluno), alpino del 7° reggimento alpini, battaglione « Feltre ». — Esploratore, in più occasione dava prova di spirito aggressivo e di coraggio. Assolveva in combattimento i compiti affidatigli con decisione ed audacia. — Chessad Ezbà, 3 aprile 1936-XIV.

DARETTI Giuseppe fu Ignazio, da Pisa, tenente 3ª divisione CC. NN. « XXI Aprile ». — Ufficiale di complemento dotato di non comuni virtù militari, durante una giornata di aspri ed accaniti combattimenti, dava ripetute prove di calma e coraggio, di alto senso del dovere e di elevato spirito di abnegazione, esponendosi al fuoco del nemico pur di tenere costantemente i collegamenti fra i reparti combattenti ed il comando. — Af Gagà, 25-26 febbraio 1936-XIV.

DA VIA Mosè Bruno di Giovanni e di Clara Reutelda-Konisgberg, tenente 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Durante varie azioni di fuoco dimostrò costante sprezzo del pericolo. Pronunciatosi un violento attacco nemico durante la notte, per primo, apriva da solo il fuoco con un pezzo. Indi, incurante delle violenti raffiche di fucileria avversaria, con calma e serenità provvedeva alla difesa vicina ed al difficile rifornimento di munizioni, esponendosi continuamente al fuoco nemico. — Amba Aradam, 16 febbraio 1936-XIV.

DE AMBROSIS Edmondo fu Giovanni e fu Bufanti Matilde, da Sampierdarena (Genova), sergente 7° reggimento alpini. — Ricevuto incarico di portarsi, con la propria squadra, in una zona battutissima dal tiro nemico, nella quale si erano manifestate infiltrazioni del nemico stesso, nonostante le perdite subite, adempiva al suo incarico con coraggio e perizia e riusciva a ristabilire l'equilibrio della situazione. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XV.

DE BASTIANI Antonio di Giov. Batt., da Cesio Maggiore (Belluno), alpino 7° reggimento alpini, battaglione « Feltre ». — Ferito da scheggia di granata, col fermissimo contegno e con spirito stoico sopportava il dolore sino a quando non era sostituito da un commilitone nel suo compito di difesa della ridotta. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

DE BASTIANI Luigi di Antonio e di Menech Teresa, da Feltre (Belluno), soldato 7° reggimento alpini, battaglione « Feltre », 65ª compagnia. — Ferito leggermente ad una gamba durante il combattimento, raggiungeva con i propri mezzi il posto di medicazione ritornando subito dopo in linea. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

DE CICCO Domenico fu Paolo e fu Carbone Domenica, da Delianova (Reggio Calabria), maresciallo maggiore 24° reggimento artiglieria « Peloritana ». — Si offriva per recarsi al seguito di un ufficiale superiore, attraversando una zona intensamente battuta da nuclei di tiratori nemici. Si rendeva utile guidando ripetutamente sul luogo di sosta gli autocarri, che, carichi di truppa, sorpresi dall'azione avversaria, si erano arrestati esposti alle offese nemiche sui fianchi. Durante due giorni di sanguinosi combattimenti dava esempio di fermezza d'animo e di sprezzo del pericolo. — Aden Fedio (Zona di Bohol Magno), 13-14 gennaio 1936-XIV.

DE DOMINICIS Augusto di Antonio da La Spezia, maggiore 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Comandante di un gruppo destinato ad occupare una delicata posizione, la raggiungeva fra i primi e, sotto il fuoco nemico, riconosceva le più acconce vie d'accesso e le postazioni delle batterie che potevano così giungere prontamente, riuscendo in breve a neutralizzare le mitragliatrici nemiche che battevano il fianco ed il rovescio della posizione. — Amba Piatta (Quota 2500 di Ezba), 3 aprile 1936-XIV.

DE MURO Michele di Cavino e fu Vincenzina Resi, da Sassari, tenente 46° reggimento fanteria. — Ufficiale adetto ad un comando di reggimento, si offriva volontario per chiarire la situazione di un battaglione fortemente impegnato, isolato e privo di collegamento. Attraversando zone intensamente battute da fuoco nemico, riusciva a raggiungere il battaglione ed a riportare al comando del reggimento esatte notizie sulla reale situazione del battaglione impegnato e sul nemico, si che poteva essere disposto l'impiego di altri reparti del reggimento e l'intervento preciso dell'artiglieria. Bello esempio di calma, di dedizione al dovere. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

DE PADUA Antonio di Carmine e di Giuseppa Roccasecca, da Bellizzi (Avellino), camicia nera 1° battaglione CC. NN. di Eritrea Gruppo Diamanti. — In un combattimento provvedeva con encomiabile zelo al rifornimento delle mitragliatrici leggere. Impediva poi, con fuoco efficace, che un'arma cadesse in mano al nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

DE PARIS Vittorio fu Oliviero e fu Enrichetta Sollitti, da Pignataro Maggiore (Napoli), colonnello comandante 24° reggimento artiglieria « Peloritana ». — Per la perizia nell'impiego del Raggruppamento ai suoi ordini, per il valoroso comportamento del Raggruppamento, per la calma e il coraggio personale dimostrati nel combattimento di Dej il 13 e 14 gennaio. — Battaglia al Canale Doria, 11-17 gennaio 1936-XIV.

DE STEFANIS Andrea di Giovanni e fu Ermelinda Recianei, da Roma, tenente 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». — Sottocomandante di batteria, in sostituzione del titolare caduto sul campo, si prodigava con calma e sprezzo del pericolo, per il funzionamento della batteria. Durante un attacco nemico, con una mitragliatrice, contribuiva a sventare l'attacco avversario. Acab Saat, 1° marzo 1936-XIV.

DEL GRECO Otello fu Costantino e fu Pierina Fanelli, da Roma, caporale maggiore 16° reggimento artiglieria. — Capo pezzo sprezzante del pericolo, eseguiva con sangue freddo il puntamento del proprio pezzo con precisione, fugando e mettendo parecchi nemici fuori combattimento. Rimasto in piedi anche dopo esesrgli stato imposto di abbassarsi, incitando gli inferiori a far presto per potere meglio e più colpire, sotto il grandinare delle pallottole nemiche. Esempio di coraggio e di virtù guerriera. — Belesat, 15 febbraio 1936 - Anno XIV.

DEL MONACO Stefano di Michele e di De Niccolò Antonietta, da Terlizzi (Bari), camicia nera scelta 263ª legione CC. NN. — Capo arma, in posizione avanzata, scoperta, ed intensamente battuta da fucileria nemica, dirigeva con efficacia il tiro della propria mitragliatrice, permettendo, in collaborazione con altre armi, il ripiegamento d'una batteria minacciata da aggiramento nemico. — Acab-Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

DEL VECCHIO Francesco fu Antonio e fu Gaetana Marconi, da Sulmona (Aquila), 1° tenente d'amministrazione, divisione di fanteria « Libia ». - Sezione di Sanità. — Quale ufficiale di amministrazione di una sezione di sanità, durante il periodo delle operazioni nell'Ogaden, assolveva incarichi esorbitanti dalle sue mansioni, organizzando e sistemando linee di difesa, in sosta ed in marcia, dimostrando in combattimento calma e sereno sprezzo del pericolo, infondendo ai dipendenti fiducia e coraggio con l'esempio suo personale, materiato di ardimento e di slancio. — Gianacobò, 15-16-17 aprile 1936-XIV — Birent, 19 aprile 1936-XIV.

DI GIACOMO Antonio fu Vincenzo e fu Maria De Falco, da Carovilli (Campobasso), cancelliere tribunale Eritrea - Ufficio Politico del C.S.A.O.. — Facente parte di una colonna autocarrata, sistemata a difesa su di una posizione improvvisata, si distingueva, durante tre ore di attacchi dei nuclei ribelli, per slancio e coraggio, offrendosi per recapitare ordini attraverso zone battute dal fuoco di fucileria. — Ahomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

DI MALTA Geniale di Giulio e di Grabrielli Giuseppina, da Aiello Calabro (Cosenza), caporalmaggiore 203' legione CC. NN. — Nella difesa di un importantissimo caposaldo, per ben tre volte infrangeva l'attacco nemico col fuoco calmo e preciso delle sue armi e nonostante l'incendio delle postazioni di esse. Circondato dal nemico preponderante, si apriva un varco a colpi di bombe a mano e metteva in salvo uomini e armi. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

DORIGO Giovanni fu Luigi e di Martini Anna, da Cortina D'Ampezzo (Belluno), camicia nera 116ª legione CC. NN. — Facente parte di un plotone in movimento sorpreso da vicinissimo e ben nutrito fuoco di fucileria, reagiva prontamente, incurante dell'offesa nemica, e si slanciava a snidare i nemici appostati, che furono fucilati a bruciapelo. — Piana di Mai Tzili (Tembien), 20 gennaio 1936-XIV.

DURIAVIG Antonio di Antonio e di Luigia Loszach, da Prepotto (Udine), sergente maggiore di fanteria. — In un combattimento si prodigava per assolvere con calma e precisione i vari incarichi affidatigli. Percorreva numerose volte la fronte dello schieramento incessantemente battuto con raffiche di mitragliatrici. Sempre vigile e pronto, con rischio della propria persona, segnalava ai tiratori i bersagli più redditizi, dando esempio di valore e sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

FABBRI Giuseppe, di Mariano e di Maria Pernazzo, da Roma, caporale 46° reggimento fanteria. — Partecipava ad un violento contrattacco, lanciandosi arditamente contro il nemico che contribuiva a respingere mediante violento lancio di bombe a mano. Veduto cadere mortalmente ferito un suo compagno, sotto l'intenso fuoco, lo trasportava al posto di medicazione. Bell'esempio di abnegazione, ardimento e cameratismo. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

FABBRINI Mario di Guido e di Emma Caldini, da Pelago (Firenze), sottotenente 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». — Comandante di sezione, durante una violenta azione durata 36 ore, dirigeva con precisione il tiro dei pezzi. Rimasto ferito un puntatore, prontamente lo sostituiva, dando esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Acab Saat, 1° marzo 1936-XIV.

FABBRIZIO-CATALANO Conzaga di Arturo e di Marta Feraud, da Napoli, tenente comando superiore A. O. ufficio stampa. — Incaricato dell'ufficio stampa di condurre un gruppo di giornalisti al seguito della colonna celere A. O. durante la marcia su Gondar e sul Tana, si portava nelle zone più impervie ed insidiate dal nemico, dando luminosa prova di alto attaccamento al dovere e di costante ardimento. — Marcia su Gondar e Lago Tana, 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

FERRARO Carlo fu Vito e di Vincenza Tempra, da Palermo, tenente 46° reggimento fanteria. — Comandante di un plotone mitraglieri, si spingeva arditamente a breve distanza dal nemico annidato in alcune abitazioni, riuscendo a batterlo ed a ridurlo all'impotenza. Cooperava con il proprio plotone a proteggere il ripiegamento di un reparto di altro battaglione, dando prova di ardimento e di intelligente azione di comando. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

FERRI Alfonso fu Apollonio e di Barbara Todini, da S. Giovanni di Bieda (Viterbo), tenente sezione CC. RR. e zaptiè del corpo d'armata eritreo. — Comandante di sezione CC. RR. e zaptiè mobilitata, prendeva parte all'intero ciclo operativo del corpo d'armata eritreo, dimostrando distinte qualità militari, sia in combattimento, sia nelle vittoriose avanzate delle truppe eritree, fino a Dessiè. Animato da spirito di sacrificio, non cedeva mai al proprio comando, anche in condizioni di salute notevolmente menomate. — A. O., ottobre 1935-XIII-aprile 1936-XIV.

FIASCHETTI Romolo di Nestore e di Luisa Bizzarri, da Morolo (Frosinone), carabiniere a piedi 479ª sezione CC. RR. da montagna. — Durante l'attacco sferrato da alcune centinaia di abissini contro un'autocolonna, in sosta, del comando superiore A. O., alla cui difesa la sezione cui apparteneva era preposta assieme ad altri reparti dell'arma, dava prova di coraggio e di sentimento del dovere occupando da solo un ridottino avanzato, contro cui l'avversario si accanì con ostinati tentativi, mantenendovisi, per circa tre ore, reagendo con tiro calmo e ben diretto alle offese del nemico. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

FIORESE Antonio di Giovanni e di Batter Pasqua, da Bassano del Grappa (Vicenza), carabiniere a piedi 490ª sezione CC. RR. da montagna. — Addetto al nucleo CC. RR. di un reggimento alpino, coadiuvava volontariamente il sottufficiale comandante, recandosi, attraverso terreno insidiato dal nemico, presso un alto comando per il ritiro di un ordine di operazioni. Impiegava per portare a compimento il servizio tutta una notte, dando esempio di abnegazione e di sentimento del dovere. — Taga Taga, 14-15 febbraio 1936-XIV.

FIORIO DI S. CASSIANO Alessandro fu Giovanni Battista e fu Silvia Brunelli, da Riva di Trento (Trento), maggiore 7° reggimento alpini. — Comandante— di un battaglione di primo scaglione, in un'azione controffensiva, lo guidò con bravura, contribuendo alla rotta definitiva del nemico. — Q. 2420 - Chessad Azbà, 3 aprile 1936-XIV.

FOGLIANI Carmelo fu Michele e di Maria Casella, da Sinagra (Messina), tenente 221ª sezione CC. RR. da montagna del corpo d'armata eritreo. — Comandante di sezione CC. RR. mobilitata, prendeva parte all'intero ciclo operativo del corpo d'armata eritreo, distinguendosi per senso del dovere, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. Effettuava, in diverse riprese, ripetute ricognizioni in territorio nemico, riportando sempre utili notizie sulle forze armate avversarie. Nell'occupazione di Quoram e nell'avanzata sino a Dessiè, si prodigava con inesauribili energie nell'assolvere i compiti di sicurezza affidati al proprio reparto. — A. O., ottobre 1935-XIII- aprile 1936-XIV.

FORLENZA Gerardo di Donato e di Angela Summa, da Avigliano (Potenza), maresciallo capo battaglione speciale «E» della R. guardia di finanza A. O. — Comandante di un piccolo posto avanzato, scorta una numerosa colonna nemica, nonostante la superiorità numerica dell'avversario, muoveva all'attacco alla testa di pochi uomini e resisteva e reagiva, dando modo agli altri reparti di accorrere ed annientare il nemico. — Debuk, 3 marzo 1936-XIV.

FRACASSI Francesco fu Fabio e di Palma Squarcialupi, da Arezzo, 1° capitano 84° reggimento fanteria. — Aiutante maggiore di battagilone, si offriva volontariamente per portare un ordine ai reparti avanzati, attraversando una zona intensamente battuta dal fuoco avversario. Caduto il comandante del battaglione, con energia e con pronta percezione della situazione, impartiva gli ordini necessari per sventare un accerchiamento nemico, pronunciatosi sul fianco sinistro del reparto stesso. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

FRNCIONI Carlo di Filippo e di Clara Pagani, da Ghislarengo (Vercelli), tenente 84° reggimento fanteria. — Comandante di un plotone mitraglieri, incaricato di proteggere il fianco scoperto di un battaglione di primo scaglione, postava in posizione scoperta le proprie armi, per colpire efficacemente numerosi gruppi nemici che minacciavano il fianco stesso. Riusciva colla sua azione coraggiosa ed intelligente a facilitare l'avanzata dei fucilieri ed a produrre perdite all'avversario. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

GRANZINI Nicola di Erasmo e di Carolina Pomata, da Carloforte (Cagliari), sergente maggiore 10° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Sottocomandante di pattuglia O. C., si portava arditamente avanti le prime linee, sotto il fuoco della fucileria nemica, e riusciva a precisare la postazione di una batteria avversaria, e di un centro di resistenza che ostacolavano l'avanzata dei nostri, consentendo così la pronta eliminazione di tali ostacoli. — Mecan (Amba Piatta)., 3 aprile 1930-XIV.

GARA Severino di Aurelio e di Amalia Abbruciati, da Montecompatri (Roma), soldato 40° reggimento fanteria. — Dava in combattimento esempio instancabile di coraggio, serenità e prontezza d'intuito, impiegando la propria mitragliatrice con razionale discernimento ed infliggendo visibili perdite al nemico. — Amba Sembet, 13 febbraio 1936-XIV.

GATTI Aurelio di Tommaso e fu Signorino Candida, da Lignana (Vercelli), sergente 3° reggimento bersaglieri. — Durante l'avanzata della colonna celere su Gondar e su Debra Tabor, quale sottufficiale comandante la squadra dei collegamenti, dava prova di perizia nella condotta dei propri uomini e di valore personale, contribuendo efficacemente anche alle operazioni di vigilanza e di sicurezza affidate al reparto. Esempio di combattente ed animatore. — Marcia su Gondar-Debra Tabor, 20 marzo-28 aprile 1936-XIV.

GENOVESE Rocco di Francesco e di Maria Di Sandro, da Caulonia (Reggio Calabria), caporalmaggiore 203ª legione CC. NN. — Aiutante maggiore di battaglione, durante un lungo e cruento combattimento prodigava la sua opera noncurante del pericolo, offrendosi volontariamente e ripetutamente per assolvere delicati e rischiosi compiti. Bello esempio di virtù militari e di sprezzo del pericolo. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

GETTOLI Francesco fu Luigi e di Pia Signori, da Valeggio (Verona), capitano 10° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Ufficiale a disposizione, inviato a prendere contatto col comando delle fanterie impegnate in un aspro combattimento, incurante del pericolo, si portava volontariamente nella zona più violentemente battuta dal nemico, fornendo preziose indicazioni che permettevano un tempestivo spostamento di alcune batterie, le quali potevano così esplicare un'azione di fuoco risolutivo. — Alture di Belesat, 15 gennaio 1936-XIV.

GIANI Annibale fu Igino e di Martelli Gemma, da Arezzo, sottotenente 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». — Comandante delle salmerie del reparto, spontaneamente assumeva il posto di un comandante di sezione ammalato. Sotto il fuoco nemico, sprezzante del pericolo, incitava con l'esempio e con la parola i propri dipendenti, durante 30 ore di combattimento. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

GIANNASI Pellegrino di Pellegrino e di Carla Albertazzi, da Bottida (Sassari), sottotenente 10° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Comandante di pattuglia O. C. di gruppo presso un reggimento bersaglieri fortemente impegnato, sotto intenso fuoco di fucileria nemica, dando prova del più alto senso del dovere e di sprezzo del pericolo, assicurava nel modo più perfetto il collegamento tra le due unità, fornendo al gruppo le più utili notizie per il migliore impiego del fuoco e per il felice raggiungimento del successo. — Belesat, 15 febbraio 1936-XIV.

GIOVATTI Tranquillo di Giovanni e di Isotton Augusta, da Limana (Belluno), camicia nera 110ª legione CC. NN. — Facente parte di un plotone in movimento sorpreso da vivissimo e ben nutrito fuoco di fucileria, reagiva prontamente, incurante dell'offesa nemica, e si slanciava a snidare i nemici appostati, che furono fucilati a bruciapelo. — Piana del Mai Tzili (Tembien), 20 gennaio 1936-XIV.

GIUA Mario di Giuseppe e fu Concetta Fiori, da Milano, sottotenente 46° reggimento fanteria. — Durante 10 ore di combattimento, fiero animatore del proprio reparto, con ardito impiego delle proprie armi, contribuiva ad arrestare un irruento attacco e ad infliggere rilevantissime perdite al nemico. Dava prova di calma e di fermezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

GORACCI Mariano di Rutilio e di Santa Nannotti, da Torrita (Siena), carabiniere a piedi 193ª sezione CC. RR. — Facente parte di una sezione CC. RR. incaricata, con altri reparti, della scorta di una colonna autocarrata, dopo avere combattuto con la propria sezione, per tre ore, contro forti nuclei abissini, volontariamente partecipava, insieme ad altri tre militari, al ricupero del cadavere di un capitano ucciso pochi giorni prima dal nemico e giacente a qualche chilometro dalla posizione di difesa, dimostrando alto senso di cameratismo. — Abomsà (Valle Robi), 14-16 maggio 1936-XIV.

GOTTI LEGA Augusto, di Alberto e di Masi Maria, da Pisa, sottotenente V gruppo autotrainato da 105-28. — Ufficiale capo pattuglia O. C., presso un comando di reggimento alpino, durante violenti combattimenti, si portava arditamene sulle prime linee, sotto il fuoco della fucileria nemica, per meglio assolvere il proprio compito. — Antalò, 15-16 febbraio 1936-XIV.

GOZZA Battista di Giuseppe e di Bonzanini Elena, da Volciano (Brescia), camicia nera 114 legione CC. NN. 115° battaglione Brescia. — Durante un combattimento seguiva il proprio ufficiale nella difficile scalata di un roccione che raggiungeva malgrado l'intensa reazione avversaria. Dando prova di sprezzo del pericolo, contribuiva a respingere successivi attacchi nemici. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GRANATA Marco fu Giuseppe e fu Guadagni Maria Antonia, da Rionero in Volture (Potenza), capo squadra 252ª legione CC. NN. — Comandante di plotone, nonostante l'intenso fuoco nemico, visto tre sue camicie nere quasi sopraffatte dal nemico incalzante, incurante del pericolo grave, usciva solo dalla linea e le liberava con bene aggiustato tiro di bombe a mano. — Acab Saat, 29 febbraio-2 marzo 1936-XIV.

GRIFONI Leopoldo di Bartolomeo e fu Luisa Magni, da Strada in Casentino (Arezzo), sottotenente 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». — Sottocomandante di batteria, sotto violento fuoco di fucileria nemica, si lanciava per primo, allo scoperto, per soccorrere due serventi feriti a morte e, sostituendosi ad uno di essi, assicurava la continuità del fuoco della sua batteria. — Acab Saat, 1° marzo 1936-XV.

GUALANDI Giovanni di Paolo e fu Andreina Ravaglia, da Susignano (Ravenna), centurione 252ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia mitragliatrici pesanti legionale, fu di costante esempio ai dipendenti, portandosi spesso ove il pericolo era maggiore, per dirigere efficacemente il tiro delle sue armi. Durante un attacco nemico, in cui vennero feriti un tiratore ed un capo arma, si sostituì agli stessi ed eseguì personalmente il tiro, incurante della fucileria nemica. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

IANNELLI Giovanni di Antonio e fu Annina Centore, da Alifè, soldato 4° autoraggruppamento. — Contribuiva con calma e sprezzo del pericolo a respingere preponderanti gruppi di armati abissini, che, per due notti consecutive, avevano assalito un autocarro isolato ed in avaria, sul quale era trasportato un esiguo gruppo di militari italiani. — Debra Brehan, 5-6 maggio 1936-XIV.

IOLI Antonio di Sante e di Eramo Luigia, da Alvito, (Frosinone), soldato 46° reggimento fanteria. — Tiratore di mitragliatrice leggera, durante un violento combattimento, protrattosi per altre 10 ore, malgrado fosse continuamente esposto, rifiutava ripetutamente la sostituzione. Si esponeva allo scoperto per meglio tirare e controllare l'efficacia del tiro, contribuendo ad infliggere al nemico sensibili perdite. Mirabile esempio di alto senso del dovere. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

IVANCICH Antonio di Giuseppe e di Luigia Zorzenoni, da Cormons (Gorizia), caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Capo armaiolo di una sezione cannoni, durante un violento combattimento, si offriva spontaneamente, più volte per portare ordini del comando del battaglione, presso cui la sezione era distaccata, ai diversi reparti impegnati nel combattimento, nonostante il violento fuoco nemico. Esempio di calma e di serena comprensione dei propri doveri. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

JACULLI Edoardo di Michele, e di d'Addetta Vincenza, da Rosolini (Siracusa), centurione 180ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia avanzata, durante un combattimento, dava prova di calma e perizia, guidando il reparto sotto intenso fuoco nemico ed attraverso difficile terreno. — Debrà Amba, Abbi Addi, 28-29 febbraio 1936-XIV.

LACONI Antonio di Ignazio e di Vincenza Murgia, da Escaplano (Cagliari), soldato 46° reggimento fanteria. — Porta ordini di compagnia, durante un violentissimo combattimento, si recava volontariamente presso i plotoni, per recapito di ordini e contribuiva al rifornimento munizioni presso i nuclei di combattimento, attraversando più volte zone intensamente battute. Dava in ogni momento prova di ardimento, serenità, calma e sprezzo del pericolo. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

LACQUA Pietro fu Giulio, da Calamandrana, (Asti) tenente colonnello del genio. — Capo Ufficio del comando genio del C.A.E., in sette mesi, dall'inizio delle operazioni sino alla marcia su Dessiè, si è distinto per ardimento, elevato senso del dovere, spirito di sacrificio. — Africa Orientale, ottobre 1935, aprile 1936-XIV.

LA MONICA Paride di Giovanni e di Emma Troiani, da Acquila, camicia nera scelta 230ª legione CC. NN. Porta ordini, sebbene febbricitante, chiedeva di seguire il reparto in un'azione offensiva e nello scontro si prodigava nel recare ordini, attraverso terreno difficile battuto dalla fucileria nemica. Nobile esempio di calma, senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Passo Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

LANZONI Romolo fu Adriano e fu Florence Tod, da Tripoli, soldato comando superiore A. O. ufficio informazioni. — Contribuiva con calma e sprezzo del pericolo a respingere preponderanti gruppi di armati abissini, che, per due notti consecutive, avevano assalito un autocarro isolato ed in avaria, sul quale era trasportato un esiguo gruppo di militari italiani. — Debra Brehan, 5-6 maggio 1936-XIV.

LAZZARI Mario di Alessandro e fu Laurino Maria da Picerno (Potenza), centurione 25ª legione CC. NN. — Aiutante maggiore di battaglione impiegato in azione di fuoco per 24 ore, si portava ripetutamente fra le compagnie maggiormente impegnate. Assunto volontariamente il comando di due plotoni, contribuiva a respingere diversi attacchi nemici. Fulgido esempio di coraggio e di ardimento. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

LAURETTI Egidio fu Augusto e di Venturina Lafavia, da Paliano (Roma), caporale maggiore 16° reggimento artiglieria. — Puntatore di un pezzo, attraversava, con la testata del pezzo stesso sulle spalle, un tratto intensamente battuto dalla fucileria nemica, permettendo una celere presa di posizione. Graduato coraggioso, calmo, intelligente. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

LENZI Giulio Cesare di Alfredo e di Alda Orlandi Cardini, da Firenze, sottotenente 7° reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». — Ufficiale del comando di gruppo inviato presso una sezione fortemente impegnata, sotto intenso fuoco avversario, d'iniziativa, in assenza del sottocomandante, ne assumeva il comando. Esaurito il suo compito, con pochi uomini disponibili, calmo e sprezzante del pericolo, accorreva tra i fanti a frenare l'irruenza dell'avversario prossimo ai pezzi. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

LIBEROTTI Giacomo fu Davide e di Cali Bernardina, da Cesi (Terni), camicia nera scelta 202ª legione CC. NN. — Durante un'azione, combattendo tra i primi, rimaneva ferito rifiutava di abbandonare la linea di fuoco — Valle del Gabat, 20 gennaio 1936-XIV.

LIDDO Vito di Vincenzo e fu Grassitelli Agata, da Lavello (Potenza), centurione 252ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia di avanguardia; con celerissima marcia, occupava l'altura di Acab Saat, prima che vi giungesse il nemico in massa. Portatosi quindi in posizione avanzata, respingeva gli attacchi nemici con bombe a mano; infliggendo ad essi gravi perdite. A compito ultimato, ripiegava sulla linea del proprio battaglione, continuando ancora ad infliggere al nemico gravi perdite. Esempio di ardito ammirevole e trascinatore di uomini. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

LITTA Giuseppe di Enrico e di Sozzani Maria, da Zibido San Giacomo (Milano), soldato 309ª sezione di sanità. — Durante aspro combattimento, durato tredici ore, si prodigava instancabilmente al trasporto dei numerosi feriti, attraversando più volte, incurante del pericolo, terreno fortemente battuto da fuoco nemico. Passo Mekan, 31 marzo 1936-XIV.

LIUT Vito, sergente 180ª legione CC. NN. — Incaricato di accompagnare una pattuglia di 15 uomini per il rifornimento acqua, attaccato da forze superiori nemiche nel buio della notte, riusciva a disimpegnarsi da una critica situazione, rientrando al reparto ordinatamente e senza alcuna perdita. — Passo Uarieu, 23 gennaio 1936-XIV.

LODI Antonio, fu Massimiliano e di Svanotti Giuseppina, da Bologna. — 1° capitano artiglieria in S.P.E., raggruppamento artiglieria Axum-Scirè. — Addetto al comando delle artiglierie mobili di manovra ed al comando del raggruppamento Axum-Scirè, ha eseguito ricognizioni e studi oltre le nostre linee in terreno insidioso, esposto all'offesa nemica, dando esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Debri Endertà-Scirè, gennaio-aprile 1936-XIV.

MACCAGNANI Gaetano di Romildo e di Maria Rinaldi, da Argenta (Ferrara), sottotenente 46° reggimento fantetria. — Con giovanile entusiasmo, trascinava il proprio reparto contro numerosi abissini che cercavano di infiltrarsi fra i nostri reparti, riuscedo, con giusto impiego delle mitragliatrici pesanti, a sconfiggerli. Dava costante esempio di coraggio, di impetuosità e sprezzo del pericolo. — Amba Sembet, 13 febbraio 1936-XIV.

MAIORCA Giovanni di Giovanni e di Giovanna Giromini, da S. Teresa Gallura (Sassari), carabiniere a piedi 193ª sezione CC. RR. — Facente parte di una sezione CC. RR. incaricata, con altri reparti, della scorta di una colonna autocarrata, dopo aver combattuto con la propria sezione, per tre ore, contro forti nuclei abissini, volontariamente partecipava, insieme ad altri tre militari, al ricupero del cadavere di un capitano ucciso pochi giorni prima dal nemico e giacente a qualche chilometro dalla posizione di difesa, dimostrando alto senso di cameratismo. — Abomsà (Valle Robi), 14-16 maggio 1936-XIV.

MACRI' Carlo di Cosimo e di Florino M. Francesca, da S. Giorgio Morgeto (Reggio Calabria), maresciallo ordinario 21° reggimento artiglieria « Peloritana ». — Attraversando una zona fortemente battuta da micidiale tiro di fucileria e mitragliatrici avversarie rendeva prezioso servizio guidando ripetutamente sul luogo di sosta gli autocarri che, carichi di truppa, sorpresi dall'azione avversaria, si erano arrestati esposti alle offese nemiche sui fianchi. Concorreva alla difesa del tergo della posizione. Durante due giorni di sanguinosi combattimenti dava esempio di fermezza d'animo e di sprezzo del pericolo. — Aden Fedio (Zona di Bohol Magno), 13-14 gennaio 1936-XIV.

MAMONE Gaetano di Luigi e di Grazia Maria Vaccari, da Rizziconi (Reggio Calabria), carabiniere a piedi 193ª sezione CC. RR. — Durante uno scontro durato tre ore, sostenuto da una colonna autocarrata contro forti nuclei abissini, assolveva il suo compito di porta ordini dell'ufficiale comandante la sezione CC. RR., portandosi con sprezzo del pericolo, sotto il fuoco della fucileria avversaria, da una ridotta all'altra del settore. — Abomsà (Valle Robi), 14 magigo 1936-XIV.

MANDATO Ciro di Ciro e di Elisa Florianello, da Cittadella (Padova), capitano 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Con sprezzo del pericolo occupava arditamente con la propria batteria, sotto il fuoco nemico, una difficile posizione, aprendo con prontezza e decisione il fuoco dei suoi pezzi sulle orde nemiche che tentavano l'aggiramento delle nostre posizioni, volgendole in precipitosa fuga. — Amba Aracà, 12 febbraio 1936-XIV.

MANES Luigi di Vittorio e di Concettina Fiocco, da Portocannone (Campobasso), sottotenente 46° reggimento fanteria. — Durante 10 ore di combattimento, fiero animatore del proprio reparto, contribuiva, con ardito impiego delle proprie armi, ad arrestare un irruento attacco e ad infliggere rilevantissime perdite al nemico. Dava prova di calma e di fermezza. — Adi Acheitì, 13 febbraio 1936-XIV.

MANNO Liborio di Benedetto e di Lucia Manno, da Mistretta (Mesina), soldato 46° reggimento fanteria. — Porta ordini di plotone, accortosi che una forte pattuglia nemica tentava infiltrarsi fra le posizioni fortemente investite, seguiva da solo il proprio ufficiale, fino a pochi passi dal nemico e, con violento lancio di bombe a mano, colpiva la pattuglia in pieno determinando la fuga dei superstiti. Esempio di slancio e di coraggio. Adì Acheitì, 13 febbraio 1936-XIV.

MANUTI Aldo di Gennaro e di Rossi Francesco, da Cassino (Frosinone), sottotenente 46° reggimento fanteria. — Durante 10 ore di combattimento, fiero animatore del proprio reparto, contribuiva, con ardito impiego delle proprie armi, ad arrestare un irruento attacco e ad infliggere rilevantissime perdite al nemico. Dava prova di calma e di fermezza. Adì Acheitì, 13 febbraio 1936-XIV.

MAPELLI Pietro di Giuseppe e di Crippa Virginia, da Velate Milanese (Milano), vice capo squadra 116ª legione CC. NN. — Facente parte di un plotone in movimento sorpreso da vicinissimo e ben nutrito fuoco di fucileria, reagiva prontamente, incurante dell'offesa nemica, e si slanciava a snidare i nemici appostati, che furono fucilati a bruciapelo. — Piana di Mai Tzili (Tembien) 20 gennaio 1936-XIV.

MARSILLI Giacomo fu Giacomo e fu Lucia Marsilli, da Verzegnis (Udine), vice brigadiere 1ª banda autocarrata CC. RR. — Volontariamente si offriva a partecipare a un'ardita impresa ed alla testa di un nucleo di animosi, malgrado l'infuriare della fucileria, affrontava il nemico all'inizio della boscaglia, obbligandolo a rivelarsi. — Gunu Gadu, 24 aprile 1936-XIV.

MARTINI Umberto, di Oreste e di Maria Zenni ,da Verona, tenente 84° reggimento fanteria. — Comandante di plotone, di propria iniziativa, attraversava posizioni battute da intenso fuoco di fucileria nemica e si portava presso un reparto fiancheggiante per chiedere rinforzi e guidarli sul posto del combattimento. Durante tutta l'azione era di esempio ai propri dipendenti. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MARTINORI Raimondo fu Fortunato e di Lo Giudice Rosa, da Roma, centurione 252ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia di rincalzo, nell'attacco di posizione nemica saldamente occupata, alla testa dei suoi dipendenti, con esemplare coraggio, conduceva il reparto nella posizione delle compagnie avanzate, concorrendo così ad affermarne il possesso. — Acab Saat, 2 marzo 1936-XIV.

MASALA Salvatore di Francesco e di Orsola Stella, da Bovà (Nuoro), caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Comandante di squadra salmerie, spontaneamente accorreva al combattimento ingaggiato dalla propria compagnia, dando magnifico esempio di virtù militari e di alto sentimento del dovere. — Amba Ambet, 13 febbraio 1936-XIV.

MASSA Ugo di Carlo e di Drocco Carolina, da Milano, sottotenente 2° reggimento alpini. — Ufficiale a disposizione del comando di un reggimento alpino, si recava più volte sotto vivo fuoco nemico, ai reparti più avanzati per recapitare ordini, controllarne l'esecuzione, assumere notizie, dimostrando calma e sprezzo del pericolo. — Amba Aradam, 15 aprile 1936-XIV.

MASSI Mario, sottotenente 84° reggimento fanteria. — Ufficiale di collegamento domandava ed otteneva dal comandante del reggimento di compiere ardite missioni in zona intensamente battuta dal tiro avversario, assolvendo il suo compito con ammirevole slancio e sprezzo del pericolo. — Piana di Selalaclà, 29 febbraio 1-2 marzo 1936-XIV.

MAURELLA Camillo di Antonio e di La Roseo Maria Giuseppa, da Francavilla sul Linni (Potenza), capomanipolo 252ª legione CC. NN. — Comandante di un plotone fucilieri della compagnia di punta di avanguardia, assolveva il proprio compito con esemplare precisione. In posizione avanzata con la compagnia, riusciva a respingere vari attacchi del nemico, infliggendogli molte perdite. In una successiva linea di resistenza, teneva saldamente la posizione sotto l'intenso fuoco avversario e riusciva a mettere definitivamente in fuga gli attaccanti. — Acab Saat, 29 febbraio-1° marzo 1936-XIV.

MAZZA Raffaele di Rodolfo e di Ascenzia Latagliate, da Macchi Casacco (Taranto), caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Comandante di pattuglia spinta in posizione avanzata ed intensamente battuta, assolveva, durante lungo e violento combattimento, il compito di protezione affidatogli, malgrado le gravi perdite subite, opponendosi con felice esito a tentativi di aggiramento avversario; dimostrando sprezzo del pericolo ed illuminata iniziativa. Esempio di attaccamento al dovere. — Adì Acheità, 13 febbraio 1936-XIV.

MAZZARI Mario, fu Angelo e fu Enrichetta Olivetti, da Firenze, maggiore di artiglieria 1ª divisione CC. NN. « 23 marzo ». — Per meglio appoggiare una legione che era ostacolata nell'avanzata dal fuoco di mitragliatrici avversarie, spostava innanzi una batteria del suo gruppo a breve distanza dal nemico e ne dirigeva il tiro con calma, in piedi, sotto il fuoco avversario, dando esempio di sprezzo del pericolo. Riuscì, così, con tiri efficaci ad avere ragione delle resistenze nemiche e a far raggiungere alla legione i suoi obiettivi. — Zona di Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

MAZZINI Andrea di Angelo e di Santa Mapelli, da Calvenzano (Bergamo) soldato 46° reggimento fanteria. — Servente al pezzo di una sezione da 65/17, durante un violento combattimento, pur essendo rimasto leggermente ferito, non abbandonava il proprio posto, continuando ininterrottamente il suo servizio. Esempio di dedizione al dovere. — Adì Acheità, 13 febbbraio 1936-XIV.

MAZZOCCHI Arduino fu Antonio e fu Celeste Lenter, da Montelanico (Roma), 1° capitano 84° reggimento fanteria. — Comandante di compagnia mitraglieri, incaricato di raggiungere e mantenere una posizione per proteggere il fianco sinistro di una colonna in marcia, assolveva il suo compito con slancio ed intelligenza, occupando la posizione e respingendo poi ripetuti attacchi avversari. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MEI Giuseppe fu Pietro e fu Farris Anna, da Calasetta, (Cagliari), appuntato a piedi CC. RR. - 49ª sezione CC. RR. da montagna. — Durante un servizio di rastrellamento del campo di battaglia, dette prova di coraggio e sprezzo del pericolo, sotto il fuoco di artiglieria nemica. Affrontò poi risolutamente elementi nemici rimasti sul terreno, nonostante fosse fatto segno, da breve distanza, a colpi di fucile. — Piana del Mecan, 3 aprile 1936-XIV.

MENEGAZZI Ermete di Giuseppe e di Giuseppina Tervas, da Casale sul Sile (Treviso), soldato 46° reggimento fanteria. — In seguito allo spostamento del posto di medicazione, perchè violentemente battuto, si recava volontariamente per ben tre volte, sotto micidiale fuoco nemico, a ricuperare materiale lasciato nella primitiva località, esponendosi scientemente a serio pericolo. Bell'esempio di coraggio e di calma. — Addì Acheitì, 13 febbraio 1936-XIV.

MIANO Pasquale, fu Bonaventura e fu Carmela Borigo, da Ariano Irpino (Avellino), 1° capitano 84° reggimento fanteria. — Capitano addetto alle salmerie di un battaglione mitraglieri, si prodigava per sottrarre parte della colonna a lui affidata, dall'investimento di un violento incendio, provocato dal nemico in fuga. Persisteva nel generoso tentativo, fino a quando rimaneva gravemente ustionato. — Dembeguinà, 5 marzo 1936-XIV.

MIGLIORATI Giuseppe fu Benedetto e di Barbara Cirimbelli, da Bassano Bresciano (Brescia), maggiore 5° reggimento artiglieria alpina. — Comandante di un gruppo di artiglieria alpina coordinava con perizia il tiro delle proprie batterie, cooperando efficacemente all'azione dei reparti avanzati alpini. Non esitava a portarsi sulla prima linea, per rendere più redditizio il fuoco dei suoi pezzi, dimostrando calma e sprezzo del pericolo. — Amba Aradam, 15-16 febbraio 1936-XIV.

MISLEY Camillo di Antonio e di Clarice Tavani, da San Cesario sul Panaro (Modena), 1° capitano 84° reggimento fanteria. — Funzionante da aiutante maggiore, durante un accanito combattimento, si portava con encomiabile slancio e sprezzo del pericolo là dove più ferveva la lotta, cooperando validamente il comandante del battaglione nella condotta dei reparti. Esempio mirabile di animatore. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MONCUZZI Primo fu Pasquale e di Giovanna Stefanetti, da Novara, capitano di artiglieria divisione CC. NN. « 1° Febbraio ». — Comandante di una batteria da 65/17, nella dura marcia attraverso l'Adì Abò, guidò la sua batteria con entusiasmo e fede. Incurante di ogni privazione, mantenne il suo reparto sempre efficiente. Non esitava a lanciarsi per primo fra le alte fiamme di un incendio della prateria circostante, per aprire il passo alla batteria, scongiurando il pericolo che incombeva sulle munizioni. — Mareb, Adì Abò, Scirè, 27 febbraio-6 marzo 1936-XIV.

MONTICELLI Sirio di Matteo e di Leonia Cordola, da Milano, tenente carrista raggruppamento carri d'assalto, 2° gruppo. — Ufficiale a disposizione del comando gruppo C. A., in varie giornate di accaniti combattimenti, si prodigava con slancio, attraversando zone intensamente battute, per assicurare personalmente il rifornimento ed il collegamento dei reparti in azione. Esempio di sprezzo del pericolo e di alto sentimento del dovere. — Gianacobo, Bircut, 15-16-17-18-19 aprile 1936-XIV.

MORI Dario di Ferdinando e di Rosa Morelli, da Certaldo (Pistoia), caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Con sana iniziativa, portava la propria squadra M.T.R.P. in avanti, riuscendo ad agevolare, con efficaci azioni di fuoco, un plotone fucilieri avanzato. Dava sempre esempio di fermezza d'animo e di coraggio. — Amba Sembet, 13 febbraio 1936-XIV.

MUSATI Pierino fu Giovanni e di Macchè Maria, da Stazzona (Como), vice capo squadra 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». — Si distingueva in quattro giorni di combattimento per ardire e sprezzo del pericolo. Comandante di squadra di un reparto partecipante ad una ricognizione, riusciva a sorprendere un nucleo di razziatori avversari, ne uccideva alcuni e fugava i rimanenti, recuperando quadrupedi e materiali. — Passo Uarieu, 21-25 gennaio 1936-XIV.

MUSCOLINO Francesco di Fioravante e di Nunziata Cascio, da S. Alessio (Messina), carabiniere a cavallo 454ª sezione CC. RR., Comando superiore A. O. — Tiratore di mitragliatrice della scorta assegnata ad una colonna autocarrata, durante un attacco di forti nuclei nemici, durato quasi tre ore, si distingueva per coraggio e perizia, mitragliando gli assalitori più volte giunti a breve distanza, con tiro preciso ed efficace. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

MUZZI Cesare di Luigi e di Pozzali Carla, da Milano, capo squadra quartier generale, 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». — Si prodigava nel servizio rifornimento munizioni durante vari giorni di combattimento, portandosi volontariamente nelle linee avanzate per meglio esplicare il proprio compito. Partecipava inoltre, sempre volontariamente, ad un servizio di pattuglia difficile e rischioso, riuscendo di prezioso aiuto all'ufficiale comandante. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936. — Uork Amba-Debra Amba, 27-28 febbraio 1936-XIV.

NEGRONI Giorgio fu Fortunato e di Maria Marchi, da Bologna, maggiore aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Bergamo, comando divisione di fanteria « Gran Sasso ». — In combattimento dimostrava serenità e sprezzo del pericolo. Portatosi dove più ferveva la lotta, col suo contegno e con la parola incitatrice, esaltava i combattenti, efficacemente contribuendo al buon esito della giornata. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

ONIDA Palmerio fu Giovanni e di Saba Maria Greco, da Ghilarza (Cagliari), sottotenente 36º reggimento fanteria. — Durante un violento attacco avversario contro un battaglione isolato del reggimento, si portava sul luogo dell'azione, attraverso una zona intensamente battuta, con una colonna di rifornimento idrico, che era stata richiesta per le mitragliatrici, dimostrando sagacia, ardimento e serenità nell'assolvimento del difficile compito. — Adì Acheitì, 13 febbraio 1936-XIV.

ORIGGI Pierino di Carlo e di Carolina Lolla, da Voghera (Pavia), sergente maggiore del genio zappatori, sezione di Mai-Enda-Baria. — In segnito all'allarmi provocato dell'attacco contro un vicino cantiere di operai, avuto incarico di portarsi con una pattuglia d'indigeni presso detto cantiere, sosteneva uno scontro con un forte gruppo di armati avversari, fugandolo, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Mai Lahalà, 13 febbraio 1936-XIV.

ORNAGHI Angelo di Antonio e di Ronchi Maria, da Desio (Milano), camicia nera 116ª legione CC. NN. — Facente parte di un plotone in movimento sorpreso da vivissimo e ben nutrito fuoco di fucileria, reagiva prontamente, incurante dell'offesa nemica, e si slanciava a snidare i nemici appostati, che furono fucilati a bruciapelo. — Piana del Mai Tzili (Tembien), 20 gennaio 1936-XIV.

PALANDRI Enrico, fu Cesare Callisto e di Delia Pespucci, da Firenze, tenente colonnello R. guardia di finanza. — Comandante di battaglione, durante importante ciclo bellico, assolveva sempre e dovunque, con intelligenza e slancio, i compiti affidatigli. Si distingueva particolarmente per calma, perizia e ardimento nelle azioni che portavano all'annientamento di numerose forze nemiche in ritirata. — Debri-Hotzà - Battaglia dell'Endertà - 2º Tembien, gennaio-marzo 1936-XIV.

PALMIOTTI Gennaro fu Domenico e fu La Forgia Girolama, da Molfetta (Bari), centurione 252ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia avanzata, nell'attacco di agguerrita posizione nemica, con ardimento si slanciava fra i primi, conquistando la posizione. — Roccione di Acab Saat, 2 marzo 1936-XIV.

PARRELLA Giovanni di Michele e di Caggianese Antonia, da Savoia di Lucania (Potenza), camicia nera scelta 252ª legione CC. NN. — Febbricitante, rifiutava di essere ricoverato in ospedale per seguire nell'azione il reparto, ove si distinse per gagliardo coraggio e sprezzo del pericolo. Fu di magnifico esempio ai compagni. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

PASQUALI Aldo fu Luigi e di Eugenia Belelli, da Ancona, maggiore 2° reggimento artiglieria del Metauro. — Durante un combattimento dava prova di perizia, di ardimento e noncuranza del pericolo, nel dirigere il fuoco delle dipendenti batterie, causando al nemico gravi perdite. — Addimarà, 12 febbraio 1936-XIV.

PASQUI Sestilio di Antonio e di Isolina Rossi, da Borgo San Sepolcro (Arezzo), sergente 46° reggimento fanteria. — Ferito leggermente, rifiutava di recarsi al posto di medicazione, mantenendo con calma e serenità il proprio posto per circa 12 ore di violento combattimento, dando prova di indomita energia e di abnegazione, calma e fermezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

PASTORE Michele fu Luciano e di Fausta Santarcangelo, da Melfi (Potenza), centurione 252ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia in linea, con contegno fermo, respingeva attacchi del nemico, che tentava di aggirarlo sul fianco. Solo il suo comportamento ardito, sicuro e sprezzante del pericolo, potè influire sull'esito dell'azione, trascinando i propri dipendenti ad infrangere gli attacchi nemici ed a costringere questi alla fuga. Ancora più ardito si dimostrò nell'inseguimento in fondo valle. Sempre in testa al proprio reparto, inflisse altre gravi perdite al nemico che ripiegava. — Acab Saat, 1-2 marzo 1936-XIV.

PECORALE Francesco di Berardo e di Maria Dalessia, da Teramo, caporale 3° gruppo squadroni mitraglieri lancieri Aosta. — In zona insidiosa riusciva a catturare un abissino, si dava inoltre da solo ad inseguire un capo e non desisteva dal suo coraggioso proposito che al calare della sera. Rientrava solo allora col prigioniero. — Neghelli Maica Cuba, 1° febbraio 1936-XIV.

PELLEGRINO Salvatore di Giuseppe e di Ranieri Michelina, da San Cesario di Lecce (Lecce), camicia nera 252ª legione CC. NN. — In un assalto alla baionetta, ferito alla mascella, rifiutava le prime cure per incitare i propri compagni a persistere nell'inseguimento del nemico. Si recava al posto di medicazione, solo dopo ultimato il combattimento. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

PENSO Luigi fu Carlo e fu Luisa Poirè, da Genova, 1ª capitano 46° reggimento fanteria. — Comandante di un caposaldo, durante un violento attacco avversario, interveniva d'iniziativa per contribuire a fermare prima, respingere poi, un violento attacco avversario, diretto su una posizione vicina. Dava prova di calma, coraggio e fermezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

PERINI Aurelio di Battista e di Belussi Elvira, da Adro (Brescia), caporale 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Caporale di pattuglia O. C., si prodigava nell'assolvere gli incarichi affidatigli, dimostrava ardire ed alto sentimento del dovere. Per recare aiuto ad un compagno ferito, si slanciava insieme a reparti di fanteria contro nemici appostati a breve distanza, contribuendo a disperderli. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

PERRONE Vincenzo, fu Giacinto e fu Landati Alessandra, da Grumo Appula (Bari), centurione 252ª legione CC. NN. — Ufficiale informatore, in combattimento dimostrò coraggio e sprezzo del pericolo, catturando prigionieri e fornendo interessanti notizie sul nemico. Esempio di alto senso di responsabilità, di passione guerriera, di spiccate virtù militari. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

PERUCCO Ferdinando di Carlo e di Lorati Sonia, da Milano, camicia nera 116ª legione CC. NN. — Facente parte di un plotone in movimento sorpreso da vicinissimo e ben nutrito fuoco di fucileria, reagiva prontamente noncurante dell'offesa nemica, e si slanciava a snidare i nemici appostati, che furono fucilati a bruciapelo. — Piana del Mai Tzili (Tembien), 20 gennaio 1936-XIV.

PEZZANA Armando fu Augusto e fu Massima Guriglio, da Sant'Ambrogio di Torino (Torino), tenente colonnello 7° reggimento alpini. — Ufficiale a disposizione del comando di reggimento, durante più giornate di combattimento, quale coadiutore del proprio comandante, dava ripetute prove di perizia, calma e sprezzo del pericolo non comuni, infondendo ai dipendenti il suo slancio ed il suo elevato spirito offensivo. — Passo Mecan - Amba Guddom, 31 marzo 1936-XIV.

PICENI Marcello fu Giuseppe e di Bertola Maria, da Gargnano (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Rimasto circondato dai nemici, continuava a battersi fieramente, contribuendo con il suo valore alla vittoria finale. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PICCA Gennaro di Giuseppe e di Peluso Carmela, da Palma Campania (Napoli), camicia nera 263ª legione CC. NN. — Porta ordini di compagnia, dimostrava alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. Ferito in combattimento, serbava contegno virile ed ammirevole. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

PISMATARO Giuseppe di Raimondo e di Gabriella Venneri, da Cariati (Cosenza), capo manipolo 263ª legione CC. NN. — Durante il fatto d'arme di Acab-Saat, comandato alla difesa di un caposaldo, assolveva il suo compito con fermezza e sprezzo del pericolo, Completamente aggirato dal nemico, sfidavando con serenità la fucileria imperversantegli attorno, con manovra audace, mirabile per il sangue freddo e la rapida decisione dimostrata, si svincolava dalla stretta pericolosa e piombando alla destra del nemico, con precise raffiche gli causava perdite notevoli, volgendolo in fuga. Mirabile esempio di audacia, calma e fermezza d'animo, unitamente al sereno disprezzo del pericolo. — Acab-Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

PITZOLU Alfredo di Gaetano e di Pietrina Marchetti, da Burgos (Cagliari), sergente maggiore 46° reggimento fanteria. — Trascinava il proprio plotone contro numerose forze abissine in posizioni avanzate, obbligando l'avversario a retrocedere dopo aver subito forti perdite. Volontariamente assumeva, in seguito, il comando della squadra esploratori, impegnandosi contro soverchianti forze avversarie e contribuendo efficacemente alla loro decimazione. Costante esempio di coraggio, generosità ed infaticabile attività. — Amba Sambet, 13 febbraio 1936-XIV.

PLEBANI Pietro fu Battista e di Bertoli Rosa, da Palazzolo sull'Oglio (Brescia), caporale maggiore 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Graduato infermiere di un gruppo someggiato, in cruento combattimento, con sprezzo del pericolo, sotto violento fuoco nemico, prodigava serenamente la sua opera, assistendo i feriti del proprio e di altri reparti. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

POLLA Rizzieri di Fioravante e di Amalia Rizzo, da Arson (Belluno), soldato del 7° reggimento alpini. — Porta feriti, incurante del pericolo, si prodigava per raccogliere la salma di un ufficiale caduto in zona battuta e concorreva a trasportarla fuori del campo di battaglia. — Chessad Ezbà, 3 aprile 1936-XIV.

PORQUEDDU Francesco di Francesco e di Maria Manca, da Sorso (Sassari), soldato 16ª reggimento artiglieria. — Servente, si esponeva coraggiosamente al fuoco nemico per sgomberare il campo di tiro del suo pezzo, che aveva dovuto cambiare fronte. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

PORZIO Pietro di Cornelio e di Zanaboni Rosa, da Ospedaletto Lodigiano (Lodi), camicia nera 114ª compagnia M. P. — Durante un combattimento si prodigava con abnegazione nell'espletamento dei compiti affidatigli. — Ferito, dava esempio di fermezza di animo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

POSSAMAI Vito di Giovanni e di Angela Biscaro, da Colbertaldo (Treviso), soldato 7° reggimento alpini. — Porta ordini di un comando di reggimento, incaricato di recapitare un ordine urgente ad un reparto avanzato, incurante del pericolo, attraversava volontariamente zona fortemente battuta dal fuoco avversario, per assolvere più celermente il proprio compito. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

POZZO Arcangelo fu Domenico e di Angela Trezzo, da Caldogno (Varese), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Porta ordini di battaglione, visto cadere un mitragliere, lo sostituiva all'arma, tenendo testa per parecchie ore all'incalzare dei nemici. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PRAVISANI Renato fu Italo e fu Mazzolini Luisa, da Livorno, capitano d'artiglieria R. C. T. C. dell'Eritrea. — Comandante di una batteria cammellata Eritrea, esperto ed appassionato ufficiale coloniale, nella preparazione della seconda battaglia del Tem

bien dava prove di spiccate virtù militari e di salda preparazione professionale. Con spirito di sacrificio, grande perizia ed alto senso del dovere, otteneva in azioni di fuoco e nei vari spostamenti della sua unità efficaci risultati e rendimento superiore alle stesse possibilità del reparto. — Passo Uarieu, 21-22 febbraio 1936-XIV.

PROFITA Salvatore di Pietro e di Tulumello Rita, da Caltanissetta, camicia nera scelta 263ª legione CC. NN. — Portaferiti, durante un combattimento, rivelava alto senso del dovere, prodigandosi anche nel rifornimento munizioni al proprio plotone e nella raccolta dei feriti, sfidando impavido ogni pericolo sotto il fuoco della fucileria nemica. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

PROVENZALE Francesco fu Alfonso e di Grazia Masci, da Catignano (Pescara), maggiore veterinario comando superiore A. O. — Facente parte di una colonna autocarrata, sistemata improvvisamente a difesa per fronteggiare un attacco di grossi nuclei ribelli, coadiuvava il comandante attraversando, con sprezzo del pericolo, zone fortemente battute durante le tre ore in cui si ripettero gli assalti del nemico che, nettamente battuto, si ritirava con gravi perdite. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

PUCCIANI Aldo fu Francesco e fu Maria Carolina Monaco, da S. Donato Ninea (Cosenza), 1° tenente 292ª sezione CC. RR. a cavallo del corpo d'armata eritreo. — Comandante di sezione CC. RR., prendeva parte all'intero ciclo operativo del corpo d'armata eritreo, distinguendosi in ripetuti combattimenti, per senso del dovere e sprezzo del pericolo. Eseguiva, con piccole pattuglie, frequenti ricognizioni in territorio avversario, riportando sempre utili notizie sul nemico. — A. O., ottobre 1935-XIII-aprile 1936-XIV.

QUINTAVALLE Giuseppe di Carlo e di Soletti Carolina, da Parma, camicia nera 110ª legione CC. NN. — Facente parte di un plotone in movimento sorpreso da vicinissimo e ben nutrito fuoco di fucileria, reagiva prontamente incurante dell'offesa nemica, e si slanciava a snidare i nemici appostati, che furono fucilati a bruciapelo. — Piana del Mai Tzili (Tembien), 20 gennaio 1936-XIV.

RAINERI Antonio di Luigi e fu Simonetta Angela, da Talamona (Sondrio), camicia nera 116ª legione CC. NN. — Nel corso di un combattimento, raggiungeva tra i primi la vetta di aspra posizione montana, occupandosi di aiutare i camerati nella ascesa. Prendeva poi parte volontariamente ad azione di rastrellamento dimostrando calma e coraggio. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

RAO TORRES Ugo, fu Gaetano e di Eminia De Martino, da Napoli, tenente colonnello di S. M. colonna celere A.O. — Capo di S. M. della colonna celere A.O., in occasione della occupazione di Debra Tabor, ricevuto l'ordine di precedere i reparti che partecipavano all'operazione per scegliere una posizione atta ad impedire al nemico di valutarne la forza esigua, in confronto all'obbiettivo da raggiungere, assolveva brillantemente l'incarico effettuando un'ardita ricognizione, quando la situazione era ancora molto incerta per il gran numero di armati presenti nella zona. — Debra Tabor, 26-28 aprile 1936-XIV.

RAVELLI Emilio di Faustino e di Pini Matilde, da Palazzolo sull'Oglio (Brescia), soldato 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Soldato di pattuglia O. C., si prodigava nell'assolvere gli incarichi affidatigli, dimostrando ardire ed alto sentimento del dovere. Per recare aiuto ad un compagno ferito, si slanciava insieme a reparti di fanteria contro nemici appostati a breve distanza, contribuendo a disperderli. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

REBASTI Mario, di Giuseppe e di Pontiroli Emilia, da Caneto Pavese (Pavia) caporale 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Puntatore di un pezzo, mentre i compagni resistevano a nuclei nemici che minacciavano la batteria su di un fianco, da solo continuava nelle sue funzioni, riducendo al silenzio mitragliatrici appostate a breve distanza, dando esempio di coraggio e calma di fronte al pericolo. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

RENZULLI Alfonso di Pietro e di Giuseppa Caburri, da Castelnuovo della Dannia (Foggia), sottotenente 46ª reggimento fanteria. — Durante 10 ore di combattimento, fiero animatore del proprio reparto, contribuiva, con ardito impiego delle proprie armi, ad arrestare un irruento attacco avversario e ad infliggere rilevantissime perdite al nemico. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

RICCARDI Carlo di Enrico, da Rivalta (Torino), tenente di artiglieria 1ª divisione camicie nere « 23 marzo ». — Ufficiale del comando di divisione, sollecitava incarichi che lo ponessero a stretto contatto con le truppe operanti. Nella conquista di Amba Aradam e nella battaglia del Tembien, ufficiale di collegamento distaccato presso i reparti avanzati, per meglio assolvere il suo compito, fu presente alle più rischiose azioni esplorative ed a tutti i combattimenti. Nel corso di tali operazioni, instancabile, intelligente, sprezzante del pericolo, forniva al comando, in critici momenti, utili informazioni dando prova di freddo coraggio, di felice iniziativa, di rapida esatta percezione degli avvenimenti. Brillante esempio di elevatissimo senso di cameratismo; di grande spirito di sacrificio e di valoroso combattente. — Amba Aradam - Amba Tzllerè, 2-16 29 febbraio-5 marzo 1936-XIV.

RIGHI Luigi di Enea e di Righi Fortunata, da Romanoro (Modena), soldato 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Artigliere facente parte di una pattuglia O. C., più volte si esponeva per portare ordini, sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici. Contribuiva a ricacciare nuclei nemici, con fuoco di moschetto e lancio di bombe a mano. — Uork Amba, 27-28 febbraio 1936-XIV.

RIGO Severino di Antonio e di Domenica Berton, da Cairac (Austria), caporale 7° reggimento alpini. — Addetto alla difesa di una ridotta, rimasto ferito, con fermo e stoico contegno sopportava il dolore non abbandonando il posto fin quando non fu sostituito. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

RITONNALE Raffaele di Coccimio e di Rosa Elia Gaeta, da Salerno, brigadiere CC. RR. 252ª legione camicie nere. — In servizio presso il comando della legione, si offriva sempre nelle azioni più rischiose, dimostrando coraggio ed elevato senso del dovere. — Scirè, 29 febbraio-4 marzo 1936-XIV.

RIZZI Armando di Marco e di Serafini Teresa, da Udine, capitano del genio zappatori sezione di Mai-Enda-Baria. — In seguito all'allarmi provocato dall'attacco contro un cantiere di operai, si offriva volontariamente di recarsi, con una pattuglia, in aiuto del cantiere stesso. Impegnava scontro con una pattuglia di retroguardia avversaria, fugandola. Contribuiva poi alla raccolta dei morti e dei feriti. — Mai Lahalà, 13 febbraio 1936-XIV.

ROMANINI Giacomo di Pietro e di Bergia Teresa, da Torino, sottotenente 7ª reggimento alpini. — Comandante degli esploratori della compagnia, li guidava con perizia nel delicato compito, affrontava con arditezza e valore, distruggendoli, nuclei nemici che contrastavano l'avanzata del proprio reparto. Costante esempio di abnegazione e coraggio ai propri dipendenti. — Passo Chessad Ezbà, 3 aprile 1936-XIV.

RONCADORI Pietro di Angelo e di Maria Silvestrelli, da Soriano del Lago (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Durante un combattimento continuò con calma a sparare sul nemico, nonostante fosse fatto segno a nutrito fuoco avversario, fino a quando cadde ferito. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ROSSI Libero fu Basilio e di Ernesta Bassi, da Intra (Novara), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Si offriva volontariamente per cercare ed attuare il collegamento con un reparto distante alcuni chilometri. Assolveva il suo compito in una zona difficile e battuta da inteso fuoco nemico, nonchè percorsa da numerose pattuglie nemiche. Assolto il suo compito rientrava prontamente al suo posto di combattimento. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ROSSI Mario fu Giuseppe e fu Matide Vista, da Barletta (Bari), capo manipolo 252ª legione CC. NN. — Alla testa del proprio plotone, si slanciava all'assalto di una agguerrita posizione nemica, raggiungendo gli obbiettivi assegnatigli, dopo avere impegnato il nemico con fuoco di moschetteria e di bombe a mano, infliggendogli notevoli perdite. — Roccione di Acab Saat, 2 marzo 1936-XIV.

ROSSI Renato di Alfredo e di fu Armelinda Dariengo, da Avellino, tenente 46° reggimento fanteria. — Durante dieci ore di combattimento, fiero animatore del proprio reparto, contribuiva con ardito impiego delle proprie armi ad arrestare un irruento attacco e ad infliggere rilevantissime perdite al nemico. Esempio di calma e di fermezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

ROVIGO Leo di Matteo e di Arci Luigia, da Mazzabotto (Bologna), sergente 5° gruppo cannoni. — Sergente capo pezzo era, durante le operazioni per la conquista dello Scirè, esempio di entusiasmo e di energia. Concorreva a salvare da un incendio le munizioni del proprio pezzo, rinunciando poi a farsi curare le ustioni riportate, per non abbandonare il suo posto. — Adi Abò - Scirè, 26 febbraio-6 marzo 1936-XIV.

SALVATORES Pasquale fu Pietro e di Anna Jannicllo, da Caserta (Napoli), colonnello del Quartier Generale Comando superiore A. O. — Ufficiale di collegamento del C. S. A. O. presso il comando del 2° corpo d'armata, assolveva ripetutamente importanti ed ardite ricognizioni su terreno infestato dal nemico, raccogliendo dati e notizie di grande importanza. — Adua - Scirè, ottobre 1935-febbraio 1936-XIV.

SAMA' Francesco fu Giuseppe, da S. Caterina sul Ionio (Catanzaro), camicia nera 263ª legione CC. NN. — Dopo avere inflitto gravi perdite al nemico col fuoco continuo della sua mitragliatrice leggera, ferito gravemente, veniva trasportato al posto di medicazione. Mentre consegnava le sue bombe a mano ad un ufficiale, alle confortatrici parole di questi, rispondeva: « Pensate per i miei figli e non a me ». — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

SANNA Giuseppe di Francesco e di Pala Placida, da Serri (Nuoro), tenente 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Comandante di batteria someggiata, in aspri combattimenti, dava ripetute prove di calma e sprezzo del pericolo. Col fuoco tempestivo preciso dei suoi pezzi, contribuiva a stroncare furiosi contrattacchi nemici. — Uork Amba, 27-28 febbraio 1936-XIV.

SANTORO Vincenzo di Salvatore e di Faggiano Maria, da S. Ferdinando di Puglia (Foggia), capo manipolo 252ª legione CC. NN. — Comandante di plotone mitraglieri, partecipava con una compagnia avanzata ad un attacco di posizione avversaria dirigendo con perizia il fuoco delle sue armi. Bellissimo esempio di volontà e di fede. — Roccioni di Acab Saat, 2 marzo 1936-XIV.

SARIGU Guglielmo di Raffaele e di Tidu Adelaide, da Monserrato (Cagliari), artigliere 16ª reggimento artiglieria « Sabauda ». — Durante un attacco notturno veniva ferito, mentre disimpegnava le sue mansioni di servente. Fattosi medicare chiedeva ed otteneva di ritornare al proprio posto di combattimento. — Belesat, 15 febbraio 1936-XIV.

SIRONI Antonio di Angelo e di Fossati Bambina, da Nova Milanese (Milano), camicia nera 116ª legione CC. NN. — Facente parte di un plotone in movimento sorpreso da vivissimo e ben nutrito fuoco di fucileria, reagiva prontamente, incurante dell'offesa nemica, e si slanciava a snidare i nemici appostati, che furono fucilati a bruciapelo. — Piana del Mai Tzili (Tembien), 20 gennaio 1936-XIV.

SCARANTINO Mario di Francesco e di Maddalena Solinas, da Oristano (Cagliari), soldato 46° reggimento fanteria. — Durante un violento combattimento, con calma esemplare e con motteggi rivolti all'avversario, scoprendosi pericolosamente, dirigeva il fuoco mirato del proprio fucile, sul nemico avanzante, mantenedo alto il morale dei propri compagni e contribuendo, con le perdite causate a respingere l'attacco. Magnifico esempio di calma, di coraggio e di fermezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

SCARATTI Bruno fu Francesco e di Annunziata Carenzi, da Milano, camicia nera 114ª legione CC. NN. — Attendente di ufficiale, in un momento critico del combattimento, si offriva per stabilire il collegamento con un reparto distante alcuni chilometri, attraverso una zona battuta da elementi nemici. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

SCENA Ottavio fu Giuseppe e di Rosa Gambarella, da Samugheo (Cagliari), capitano divisione fanteria del Gran Sasso. — Durante una battaglia dimostrava serenità e sprezzo del pericolo. Portatosi dove più ferveva la lotta col suo contegno e con la sua parola incitatrice esaltava i combattenti, efficacemente contribuendo al buon esito della giornata. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

SCHITTZER Antonio di Giovanni e di Cirillo Giovanna, da Amantea (Cosenza), capo squadra 263ª legione CC. NN. — Durante un combattimento, portatosi di propria iniziativa in terreno scoperto e battuto dal nemico, apriva il fuoco sul fianco di una co-

lonna avversaria tendente a piombare alle spalle di un battaglione impegnato in azione. Respinto il nemico, si portava di corsa a rimettere in efficienza un'arma il cui tempestivo impiego contribuiva ad arrestare un'altra minaccia avversaria. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

SCIPIONI Alfredo di Riccardo e fu Lina Rosina, da Ancona, sottotenente 5° reggimento artiglieria alpina « Gruppo Lanzo ». — Ufficiale comandante la pattuglia di collegamento con un battaglione alpino, sotto il fuoco nemico, assolveva il proprio compito con perizia, sangue freddo ed entusiasmo, nulla trascurando per rendere maggiormente efficace il tiro della propria batteria. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

SERI Dino fu Lorenzo e fu De Marco Luisa, da Contigliano (Rieti), capitano in S.P.E., raggruppamento artiglieria Axum-Scirè. — Ufficiale capo pattuglia comando, addetto ad un raggruppamento di artiglieria da posizione e mobile di manovra, in circostanze difficili ed in terreno nemico insidioso, eseguiva importanti ricognizioni dimostrando eccellenti qualità tecniche-professionali, sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. Si distingueva anche nella battaglia dell'Endertà. — Adua - Debri - Endertà - Scirè, ottobre 1935-aprile 1936-XIV.

SIMEONI Giovanni fu Carlo e fu Di Rico Maria Nicola, da Orsogna (Chieti), centurione 230ª legione CC. NN. — Con grande slancio, alla testa della propria compagnia, ristabiliva il collegamento fra due reparti schierati, fugando forti nuclei nemici. — Al Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

SIMEONI Guglielmo fu Gabriele e di Mensi Emilia, da Brescia, maggiore 11ª reggimento alpini « Battaglione Trento ». — Con perizia, calma e sprezzo del pericolo, conduceva vittoriosamente il proprio battaglione all'attacco di forti posizioni nemiche. — Amba Aradam, 15-16 febbraio 1936-XIV.

SPAGNOLO Girolamo di Vittorio e di Amalia Metafora, da Marina (Reggio Calabria), capitano genio telegrafisti. — In seguito all'allarmi provocato dall'attacco contro un vicino cantiere di operai, venuto a conoscenza che le linee telefoniche colleganti la località ove si trovava, con il cantiere stesso erano interrotte, accorreva immediatamente con una squadra di telegrafisti per riattivare la linea, nella zona ancora infestata da nuclei avversari. Assolveva il compito con sprezzo del pericolo, concorrendo alla ricerca degli operai uccisi o feriti. — Mai Lahalà, 13 febbraio 1936-XIV.

SPELTA Giuseppe di Giuseppe e di Luigina Orsini, da Magherno (Pavia), carabiniere a piedi 1ª banda autocarrata CC. RR. — Sprezzando il pericolo attraversava più volte zona battuta da intensa fucileria avversaria, per recapito ordini e comunicazioni. Bello esempio di spirito di sacrificio. — Gunu Gadu, 24 aprile 1936-XIV.

SPERANZA Giuseppe fu Alfredo e fu Buzzicone Beatrice, da Ocre (Aquila), capo squadra 230ª legione CC. NN. — Facente parte di una pattuglia, di fronte al nemico, non esitava a lanciarsi, col proprio ufficiale, sull'avversario, e, noncurante del pericolo, ad inseguirlo, contribuendo così alla riuscita della brillante azione contro un forte numero di avversari che, annidati e protetti da una fitta boscaglia, bersagliavano la linea di un reparto laterale, arrecandovi perdite. Durante tutta l'azione del combattimento, svolgeva attività ammirevole e degna di essere portata ad esempio e sprone. — Al Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

SPINELLI Francesco di Antonio e di Teresa Stefanelli, da Albano Laziale, maggiore di artiglieria divisione di fanteria coloniale « Libia ». — Comandante di un gruppo di obici, durante tre giorni di aspro combattimento, dirigeva, sotto fuoco di fucileria avversaria, il tiro di una batteria, riuscendo a raggiungere notevoli risultati. — Gianagobò, 15-16-17 aprile 1936-XIV.

SPREAFICO Vincenzo di Emilio e di Giuseppina Citterio, da Renate Brianza (Milano), caporale maggiore 84° reggimento fanteria. — Caposquadra, sotto il fuoco avversario prendeva la mitragliatrice leggera abbandonata dal port'arma, perchè colpito da malore, la portava su di una ripida altura, dalla quale, con raffiche continue e immediate, impediva al nemico di raggiungere la posizione conquistata. — Enda Adi Haiemanal, 2 marzo 1936-XIV.

SUETTA Giuseppe fu Francesco e fu Cerruti Maria, da Varazze (Savona), maresciallo d'alloggio CC. RR., 490ª sezione CC. RR. da montagna. — Addetto ad un comando di reggimento alpini, durante aspro combattimento durato 13 ore, si offriva per assumere informazioni presso i reparti avanzati. Più volte, attraversando zone fortemente battute da fuoco nemico, portava a termine, con sprezzo del pericolo, il proprio compito. — Passo Mekan, 31 marzo 1936-XIV.

TABELLINI Dino fu Carlo, da Padova, tenente colonnello CC. RR. corpo d'armata indigeni d'Eritrea. — Comandante dei CC. RR. del corpo d'armata eritreo, ha preso parte a tutte le azioni di guerra di detta grande unità. La sua azione di comando si è esplicata sempre alla testa dei suoi carabinieri, dimostrando in tutti i combattimenti, e nelle azioni di polizia militare, sangue freddo e sprezzo del pericolo. — A. O., ottobre 1935-XIII-aprile 1936-XIV.

TABONI Domenico fu Lorenzo, da Breno (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso di un lungo combattimento, contribuiva a respingere attacchi nemici con fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, si esponeva più volte per il lancio di bombe a mano. — Uork Amba, 20 maggio 1936-XIV.

TAGLIAFERRI Giovanni di Giuseppe e di Olimpia Tagliaferri, da Vilminore (Bergamo), caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Comandante di un asquadra mitraglieri fu di esempio ai propri soldati. Durante violenta reazione avversaria, con calma e sana iniziativa, non curante del pericolo, spostava la propria arma in punti maggiormente esposti, pur di ottenere un maggiore effetto sul nemico. Esempio di sana iniziativa e di belle virtù militari. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

TARCHI Enrico di Luigi e di Virginia Pistolesi, da Firenze, capitano 7ª reggimento artiglieria « Curtatone Montanara ». — Con sforzo e con perizia, eseguiva sulla linea della fanteria e sotto il tiro di fucileria avversaria, tre celeri cambiamenti di posizione, riuscendo col fuoco dei suoi pezzi ad avere risultati efficaci. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

TARSIA Valentino di Antonio e di Angela Maria Calvello, da Grottole (Matera), sergente 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Sereno e fiero nella battaglia, in mezzo al grandinare delle pallottole nemiche, capo pezzo, eseguiva bene gli ordini del comandante la batteria e con calma e serenità, riusciva con tiro e shrapnels a smontare due mitragliatrici nemiche che mitragliavano le nostre fanterie. Apriva così la via al raggiungimento degli obbiettivi assegnati. Esempio tipico di virtù militari e guerriere. — Belesat, 15 febbraio 1936-XIV.

TIDONA Francesco di Teresiano e di Bellnardo Antonia, da S. Croce Camerino (Ragusa), caporale 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Puntatore, dimostrava sprezzo del pericolo; esponendosi al fuoco nemico per mettere il pezzo in batteria. Durante tutta l'azione si prodigava per il funzionamento del proprio pezzo. — Belesat, 15 febbraio 1936-XIV.

TOMMASI Mario fu Giuseppe e di Virginia Fochi, da Roma, tenente 14ª reggimento fanteria « Pinerolo ». — Volontario in A. O., ferito gravemente mentre guidava all'attacco la sua compagnia, si allontanava dalla linea, pronunciando parole di incitamento ai propri dipendenti. — Passo Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

TONON Taino di Dialma e fu Maria Pesnato, da S. Vito al Tagliamento (Udine), sottotenente 46° reggimento fanteria. — Comandante di un plotone fucilieri, si spingeva con ammirevole slancio contro forti nuclei avversari che minacciavano altri reparti, riuscendo a coglierli di sorpresa su di un fianco e sbaragliarli. Inseguiva, poi, con disciplinato ed efficace fuoco le forze avversarie, che tentavano fuggire, sostenendone con serena fermezza le violenti reazioni di fuoco. Esempio di coraggio ed abnegazione, spronò sempre i propri dipendenti guidandoli con perizia ed ardimento. — Amba Sembet, 13 febbraio 1936-XIV.

TORRESI Rolando di Domenico e di Ottaviano Ines, da Macerata, capo manipolo 263ª legione CC. NN. — Durante una mischia a corpo a corpo col nemico, nel ripiano ove trovavasi il suo comandante di legione, partecipava valorosamente al combattimento con lancio di bombe a mano fino alla distruzione ed alla fuga degli avversari che erano riusciti a mettere piede sulla posizione. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

TOSCANO Rufino fu Francesco e di Papa Rosa, da Caserta (Napoli), sergente 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Sottufficiale di gruppo someggiato, in aspri combattimenti, facendo parte della pattuglia O. C., dava ripetute prove di ardire, mantenendo costante collegamento coi reparti di fanteria impiegati nell'azione. Con fermo ascendente sui propri dipendenti, teneva testa con fuoco di moschetto e bombe a mano, a nuclei nemici incalzanti a breve distanza. — Uork Amba, 27-28 febbraio 1936-XIV.

TRENTO Giuseppe di Liberale e di Cararieri Luigia, da Piombino Torinese (Torino), camicia nera 115ª battaglione Brescia. — « Durante un combattimento seguiva il proprio ufficiale nella difficile scalata di un roccione che raggiungeva malgrado l'intensa reazione avversaria. Dando prova di sprezzo del pericolo, contribuiva a respingere successivamente attacchi nemici. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

TROMBETTA Alfredo fu Letterio e fu Bonsignore Elvira, da Messina, tenente 46° reggimento fanteria. — Comandante interinale di una compagnia mitraglieri, partecipava con prontezza e decisione all'azione svolta col proprio battaglione per proteggere il ripiegamento di altro battaglione fortemente impegnato. Per meglio assolvere il suo compito, con sprezzo del pericolo, prendeva posizioni battute dall'avversario, contribuendo così al felice esito del combattimento. Dava esempio ai propri dipendenti di calma e di dedizione al dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

TROSSERO Giovanni di Bernardo e di Maria Acunzo, da Capua (Napoli), capomanipolo 230ª legione CC. NN. — Comandante di plotone avanzato, manovrando per l'intricatissimo bosco, riusciva a coadiuvare un'azione che si svolgeva alla sua destra, contribuendo così alla risoluzione fulminea dell'azione stessa. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

TURANI Sperandio fu Giuseppe e di Biella Ernesta, da Caprino (Bergamo), camicia nera 114ª compagnia M. P. 114ª legione CC. NN. — Durante un combattimento si prodigava con abnegazione nell'espletamento dei compiti affidatigli. Ferito, dava esempio di fermezza d'animo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

TURINA Tommaso di Giovanni Pietro e di Boaglio Margherita, da Bagnolo Piemonte (Cuneo), capitano 5° reggimento artiglieria alpina, Gruppo « Lanzo ». — Comandante di batteria, chiamata improvvisamente ad agire contro centri di resistenza che si opponevano all'avanzata degli alpini, prendeva posizione sotto il fuoco nemico. Per oltre un'ora, sprezzante del pericolo, dirigeva il tiro efficace e preciso della propria batteria. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

UGENTI Pietro di Nicola e di Grazia Gessano, da Bari, tenente 46ª reggimento fanteria — Con prontezza, energia e discernimento impiegava il proprio plotone mitraglieri contro grossi nuclei abissini, annidatisi nelle anfrattuosità del terreno, riuscendo ad infliggere loro forti perdite, ad averne ragione e a volgerli in fuga. Con sana iniziativa spingeva le proprie armi in avanti decimando i rincalzi accorrenti. Costante esempio di serenità d'animo e di coraggio. — Amba Sembet, 13 febbraio 1936-XIV.

VAGLIA Giuseppe di Candido e di Bonardi Carolina, da Idro (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Con efficace lancio di bombe a mano contribuì all'occupazione di un obbiettivo, prodigandosi successivamente per il rifornimento munizioni attraverso zone battute dal fuoco nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

VALENTE Giulio fu Giovanni e fu Locantore Angela, da Eboli Campagna (Salerno), tenente 2ª compagnia speciale genio, 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». — Organizzava e dirigeva la difesa di un fortino avanzato durante tre giorni di combattimento. Dava prova di energia e sprezzo del pericolo. — Passo Uarieu, 26 gennaio 1936-XIV.

VANGI Silvano di Giuseppe e di Emma Pieraccini, da Barberino di Mugello (Firenze), caporale 84° reggimento fanteria. — Comandante una squadra mitragliatrici leggere, messe a protezione del tergo del battaglione, riusciva con il suo contegno risoluto e con ammirevole sangue freddo ad annientare da solo un forte nucleo nemico con lancio di bombe, mentre questi tentava di sopraffarlo per impossessarsi dell'arma. — Enda Adì Haiemanal, 2 marzo 1936-XIV.

VANNI Rampaldo di Giuseppe e di Nardi Leonilde, da Graviglia (Arezzo), soldato 309ª sezione di sanità. — Durante aspro combattimento, durato 13 ore, si prodigava instancabilmente al trasporto di numerosi feriti, attraversando più volte, incurante del pericolo, terreno fortemente battuto dal fuoco nemico. — Passo Mekan, 31 marzo 1936-XIV.

VARISCO Palmiro di Antonio e di Galimberti Caterina, da Pognana (Como), camicia nera 116ª legione CC. NN. — Nel corso di un combattimento, raggiungeva fra i primi la vetta di difficile posizione montana. Capo arma, con perizia effettuava efficace fuoco, impedendo che il nemico infiltrasse nelle posizioni raggiunte. Prendeva poi volontariamente parte ad una pattuglia di rastrellamento dimostrando sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

VENTURI don Bartolo fu Domenico e di Rizzotti Regina, da Monteforte (Verona), cappellano M. V. S. N., 252ª legione CC. NN. — Cappellano militare, prese parte a tutti i combattimenti della legione e contribuì anche a ricacciare il nemico, facendo uso di bombe a mano. Durante uno scontro che procurò perdite alla legione, sotto il tiro nemico, apportò i conforti della religione ai morenti e curò la raccolta dei feriti. Fu efficace animatore del morale dei legionari. — Piana di Adi Dechi Malech, 2 marzo 1936-XIV.

VERDONE Guido di Enrico e di Giovannina Gallino, da Campobasso, sergente 4° reggimento fanteria coloniale. — Sottufficiale di maggiorità di battaglione, addetto ai rifornimenti, in due giorni e mezzo di aspro combattimento, si prodigava, sempre sotto il fuoco nemico, al rifornimento in linea di munizioni, acqua e viveri. Volontariamente si offriva per portare ordini ai reparti in linea e disimpegnava tale incarico in momenti difficili, andando per due volte di seguito oltre l'uadi occupato dal nemico presso un reparto che vi si era spinto, assaltando di sorpresa le posizioni avversarie. — Gianagobò, 15-17 aprile - Bircut, 19 aprile 1936-XIV.

ZANATTA Livio di Pasquale e di Lucia Lorenzon, da Vedelago (Treviso), soldato 4ª gruppo carri veloci « Duca degli Abruzzi ». — Durante un combattimento, nei momenti più critici dell'azione, usciva più volte fuori del carro per rimetterlo in efficienza e liberare il terreno dagli ostacoli. Fatto segno a fuoco di fucileria nemica, continuava con calma nel suo arduo lavoro, fino a rimettere il carro in grado di proseguire la avanzata, dimostrando entusiasmo e consapevolezza del proprio dovere. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

ZANCONI Euro di Narsette e di Angela Augusta Persichini, da Macerata, sottotenente 46° reggimento fanteria — Durante 10 ore di combattimento, fiero animatore del proprio reparto, contribuiva, con ardito impiego delle proprie armi ad arrestare un irruento attacco e ad infliggere rilevantissime perdite al nemico. Dava prova di calma e fierezza. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

ZARDONI Felice di Carlo e di Ornaghi Rosa, da Desio (Milano), camicia nera 116ª legione CC. NN. — Facente parte di un plotone in movimento, sorpreso da vicinissimo e ben nutrito fuoco di fucileria, reagiva prontamente, incurante dell'offesa nemica, e si slanciava a snidare i nemici appostati, che furono fucilati a bruciapelo. — Piana del Mai Tzili (Tembien), 20 gennaio 1936-XIV.

ZOGNO Giovanni di Vincenzo e fu Silvia Polonini, da Travagliato (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. 115° battaglione Brescia. — Durante un combattimento seguiva il proprio ufficiale nella difficile scalata di un roccione che raggiungeva malgrado l'intensa reazione avversaria. Dando prova di sprezzo del pericolo, contribuiva a respingere successivi attacchi nemici. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ZUCCA Guerrino di Zucca Rosa, da Calcinato (Brescia), sergente 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Sottufficiale di gruppo someggiato, in aspri combattimenti, facendo parte della pattuglia O. C., dava ripetute prove di ardire, mantenendo costante collegamento coi reparti di fanteria impiegati nell'azione. Con fermo ascendente sui propri dipendenti, teneva testa con fuoco di moschetto e bombe a mano, a nuclei nemici incalzanti a breve distanza. — Uork Amba, 27-29 febbraio 1936-XIV.

ZUCCARELLO Giovanni fu Mariano e di Diana Toledo, da Aci Bonaccorsi (Catania), tenente 46° reggimento fanteria. — Quale aiutante maggiore in 2ª durante l'azione svolta dal battaglione per la protezione di altro battaglione che doveva ripiegare, si portava più volte, sotto violento fuoco di fucileria nemica, presso i reparti avanzati, per il recapito di ordini e per la esecuzione degli ordini stessi. Mirabile senso del dovere e alto spirito di cameratismo. — Adi Agheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

ZUMMO Agostino di Antonino e di Marsala Elvira, da Palermo, vice capo squadra 2° autoreparto misto CC. NN. — Appartenente da una autocolonna di rifornimenti, attaccata dal nemico, prendeva posizione con la propria squadra e con fuoco calmo e preciso eliminava nuclei nemici vicini. Rimasta una mitragliatrice leggera priva di tiratori, continuava personalmente il fuoco, dando esempio di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Cacciamò, 22 gennaio 1936-XIV.

Regio decreto 1 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti li 7 agosto 1937-XV, Guerra registro 32, foglio 67)

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale Italiana.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BENZONI Giuseppe di Giuseppe e di Angiolina Ravasio, da Bergamo, centurione battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Comandante di compagnia di retroguardia, durante una interruzione della colonna causata da forte temporale, veniva improvvisamente attaccato da numerose forze nemiche favorite dalla zona boscosa e dal calar della sera. Con pronta ed energica azione di comando riusciva a contenere l'improvviso urto del nemico che già aveva causato sensibili perdite e portava quindi arditamente i suoi legionari al contrattacco, stroncando il tentativo e volgendo in fuga il nemico che lasciava numerosi morti sul terreno. — Adiccio, 15 novembre 1936-XV.

BONIN Giovan Battista di Luigi e di Curtaz Maria Sabina, da Challan S. Anselmo (Aosta), appuntato a piedi compagnia interna CC. RR. di Addis Abeba (*alla memoria*). — In servizio lungo l'itinerario Vice Reale, richiamato da colpo d'arma da fuoco esploso in una bettola vicina, con alto senso di responsabilità e di dovere accorreva prontamente per sedare una cruenta lite fra ascari e per la quale due di questi furono mortalmente feriti. Preso di mira con la pistola da uno dei rissanti, invano tentò coraggiosamente di disarmarlo lanciandoglisi contro poichè fu colpito al cuore, a bruciapelo. Vittima generosa del suo dovere e del suo ardimento. — Addis Abeba, 1° dicembre 1936-XV.

CASELLI Edmondo di Lorenzo e fu Moselli Linda, da Gallese (Viterbo), vice brigadiere 1ª Sezione CC. RR. da montagna (*alla memoria*). — Comandante di pattuglia zaptiè, reduce da una perlustrazione in territorio difficile ed insidioso, avvistati forti nuclei ribelli ai margini di un bosco, con insigne coraggio, risolutamente li affrontava a colpi di moschetto impegnando una impari lotta. Ferito gravemente continuava a combattere, trovando ancora tanto animo da freddare con un colpo di pistola alla testa un ribelle che gli si avvicinava per togliergli le armi. Colpito a bruciapelo alla tempia lasciava eroicamente la vita sul campo. — Pozzi di Agheremariam, 24 agosto 1936-XIV.

CIRINO Vincenzo fu Andrea e fu Carmela Melilla, da Salerno, capitano comando divisione « Sabauda 1ª ». Durante due giorni di attacchi ad Addis Abeba da parte di ribelli e nelle operazioni per ricacciarli si prodigò con slancio e ardire per fornire al comando preziose informazioni, spingendosi attraverso i nuclei avversari incurante del fuoco e delle pericolose insidie. Cooperò con perizia e valore a contenere e ricacciare i ribelli e salvò da critica situazione un carro veloce. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

COCOLA Domenico di Francesco e di Maria Pescara, da Napoli, 1° capitano 51ª compagnia zappatori Artieri del Genio. — Comandante di compagnia prima, e di un battaglione di formazione poi, durante le operazioni di conquista dell'Hararino, eseguiva ricognizioni ardite e continui lavori di sistemazione stradale sotto il fuoco dei ribelli

per aprile il passaggio a colonne operanti e di rifornimento, partecipando così a numerose azioni di guerra nelle quali dimostrava grandi capacità tecniche e alto valore personale. — Garamulata 27 giugno-30 settembre 1936-XIV - Cercer 6 ottobre-20 novembre 1936-XV.

DIDDI Mario fu Giovanni e fu Ida Melani, da Agliana (Pistoia), capo manipolo, Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato della grande guerra, volontario in A. O., ha riconfermato in lungo ciclo operativo di grande polizia coloniale le sue magnifiche doti di soldato. In ardite ricognizioni, in rischiosi servizi di scorta, in duri combattimenti, egli ha dato ai suoi uomini esempio luminoso di valore e ne è stato l'animatore entusiasta e la ferrea guida. — Ciclo operativo della regione dei Laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

GATTI Domenico di Ippolito e di Grassi Angela, da Vetralla (Viterbo), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». Durante un improvviso e violento attacco, sferrato dal nemico contro la propria compagnia di retroguardia ad una colonna, rimasto con pochi uomini in seguito al ferimento dei compagni, assumeva l'iniziativa del contrattacco, impiegando sagacemente la sua mitragliatrice leggera e riuscendo così, con il suo mirabile sangue freddo, a spezzare l'urto nemico, che per il numero degli aggressori e per il favore del terreno insidioso, stava per sopraffare la colonna. — Addicciò, 15 novembre 1936-XV.

MASSAI Mario fu Alberto e di Portinari Elisabetta, da Pisa. — Corrispondente di guerra, ha preso parte a tutte le operazioni di grande polizia coloniale che hanno condotto alla conquista della regione dei laghi. Ha diviso con i reparti combattenti i pericoli, le fatiche, le audacie e le sorti gloriose della campagna. Ha partecipato alle operazioni più ardite ed ai combattimenti più duri, prodigando ovunque la sua duplice passione di giornalista e di soldato. — Ciclo operativo della regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

MAZZETTI Mario fu Giulio e fu Giovanna Martel, da Roma, console 220ª legione CC. NN. « Tevere ». — Comandante di una colonna mista inviata in ricognizione, s'impegnava e sconfiggeva forti nuclei ribelli che infestavano la zona; liberava temporaneamente la ferrovia della continua loro minaccia, dando costante prova di perizia, valore e sprezzo del pericolo. — Bali, 19 ottobre 1936-XIV.

PUCCI Giuseppe fu Domenico e di Battani Caterina, da Grosseto, caporale, Carri Armati (*alla memoria*). — Pilota di autoblindo di riserva, si offriva volontario per una ardita ricognizione in zona infestata da ribelli. Ferito nel generoso tentativo di appoggiare col fuoco della sua arma l'azione di una colonna assalita, non desisteva dal suo fermo proposito se non quando ferito ancora e mortalmente non spirava serenamente. Esempio di fulgide virtù militari. — Lenghei, 17 settembre 1936-XIV.

VERNE' Vittorio fu Giuseppe e fu Bernardi Adele da Roma, Luogotenente generale V^a^ Divisione CC. NN. « 1° febbraio » (*alla memoria*). — Comandante 5ª Divisione CC. NN. rapidamente e con rara perizia organizzò militarmente e politicamente la regione affidatagli contribuendo inoltre con proprie colonne alla cattura di un pericoloso capo ribelle di altra regione. Caduto ammalato nella imminenza del rimpatrio della propria divisione, preferì curarsi in posto per non separsene, ma per improvviso aggravarsi del male perdeva la vita tutta dedicata alla Patria. Splendido esempio di profondo sentimento militare e di dedizione al dovere. — Regione Semien, 12 giugno 1936-XIV-7 gennaio 1937-XV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ADAMO Carmine di Luigi e di Ortimisia Rosaria, da Zagarise (Catanzaro), soldato XXXI battaglione artieri genio (*alla memoria*). — In un assalto contro forze ribelli, si distingueva per ardire e sprezzo del pericolo. Ferito mortalmente non emetteva un lamento ed ai compagni, che si prodigavano a soccorrerlo, rivolgeva parole di incitamento, onde persistere nella lotta. Ammirevole esempio di virtù militari. — Torrente Minnà, 18 ottobre 1936-XIV.

ALESSI Antonino di Michele e di Ciraolo Nunzia, da Messina, carabiniere a piedi 85ª Sezione da montagna. — Durante cinque giorni di combattimento pel rastrellamento di vasta zona infestata da ribelli, si prodigava con slancio e coraggio per il successo delle operazioni, coadiuvando efficacemente il proprio comandante di squadra nel guidare gruppi di irregolari più volte impegnati a fugare avversari che opponevano resistenza. Successivamente, addetto a banda di irregolari, dava ripetute prove di coraggio, lanciandosi alla testa dei propri uomini alla conquista di importanti posizioni difese da forti nuclei ribelli. — Collubi-Gola-Ciallano-Boroda-Costone di Endode, 10-28 ottobre 1936-XIV.

BARBITTA Alfredo fu Luigi e fu Maria Torri, da Domodossola (Novara) 1° capitano battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Ufficiale di elevate virtù militari, in ogni difficile contingenza portava la sua anima ardente e appassionata, la sua opera instancabile, il suo valoroso ed ardimentoso esempio fra i legionari, trascinandoli in ogni impresa arrischiata e pericolosa. Durante un violento attacco di ribelli ad una colonna autocarrata cooperava col suo deciso e brillante comportamento a stroncare il pericoloso tentativo avversario. Costante esempio di valore e di animatore eccezionale dei suoi legionari. — Ciclo operativo della regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

BASTIANELLI Filippo fu Antonio e di Teresa Chima, da Civitavecchia (Roma) capo manipolo battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato e decorato della grande guerra, in ogni difficile contingenza, durante la travolgente avanzata nella regione dei laghi ha dato costante prova del suo ardimento e delle sue alte virtù militari. Sprezzante ed incurante del pericolo e di ogni sacrificio, in ardue ricognizioni, in rischiosi servizi di scorta, in duri combattimenti, egli ha dato ai suoi mutilati esempio di luminoso valore e ne è stato l'animatore entusiasta e la ferrea guida. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

BERTONELLI Renato fu Giuseppe e di Conti Maria, da Massa (Massa Carrara), caporale battaglione alpini « Saluzzo » (alla memoria). — Capo arma mitragliatrice leggera, in zona esposta a violento fuoco nemico, batteva efficacemente le posizioni avversarie, dando continue prove di coraggio. Colpito a morte cadeva sulla propria arma. Esempio di virtù militari. — Torrente Minuà-M. Rufà, 19 ottobre 1936-XIV.

BRACCIFORTI Antelotto di Alfredo e di Elena Angeli, da Salsomaggiore, capo manipolo battaglione CC. NN. « Baccarini. — Accorreva spontaneamente col proprio plotone verso la retroguardia della colonna piazzandosi a protezione di autocarri rovesciati. Col proprio intervento svoltosi nell'oscurità della notte e sotto violento fuoco avversario contribuiva a sventare l'insidia nemica assicurando il ricupero di tutti gli automezzi. Ufficiale già distintosi in precedenti rischiose azioni di pattuglia. — Addiccio, 15 novembre 1936-XV.

CAIVETTI Alessandro di Gennaro e di Concelli Maria, da Milano, maresciallo capo 4° auto-reparto di manovra. — Sottufficiale addetto a una colonna autocarrata, durante uno scontro con forze ribelli, d'iniziativa predenva parte all'azione con una compagnia avanzata, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Col fuoco efficace di una mitragliatrice leggera, da lui stesso azionata, contribuiva a porre in fuga l'avversario ed al successo dell'azione. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

CASERTA Ermanno di Francesco e di Guidubaldi Felicita, da Sigillo (Perugia), brigadiere a cav. compagnia interna CC. RR. di Addis Abeba (*alla memoria*). — Comandante di squadra, attaccato da preponderanti forze ribelli, reagiva con energia e valore per contenere la loro manovra avvolgente. Sopraffatto dal numero si difendeva strenuamente a colpi di bombe a mano e di baionetta finchè, ferito a morte, spirava con la serenità dei forti. Esempio di elevate virtù militari. — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26 ottobre 1936-XIV.

CECCATO Antonio di Basilio e di Zago Cirilla, da Villaverla (Vicenza), capo manipolo Divisione CC. NN. « 9 febbraio ». — Al comando di armati irregolari indigeni, durante un'operazione di polizia in terreno aspro ed insidioso, veniva improvvisamente fatto segno ad intenso fuoco da gruppi di ribelli. Sprezzante del pericolo reagiva, alla testa dei propri uomini, con azione travolgente riuscendo a sgominare gli aggressori. In successivi scontri confermava le sue qualità di comandante intelligente ed ardimentoso offrendosi sempre volontario per le più rischiose azioni. — Selasghi, 30 agosto 1936 - Bamià, 3 settembre - Merdonà, 7 settembre 1936-XIV.

COSTA Gino di Martino e di Novani Maria, da Seravezza (Lucca), sergente battaglione alpini « Saluzzo » *(alla memoria)*. — Caposquadra di provato valore, guidava con slancio e sprezzo del pericolo i suoi uomini all'assalto di forte posizione avversaria, attraverso terreno difficile e intensamente battuto. Colpito a morte, prima di spirare rivolgeva ai compagni parole d'incitamento. Esempio di sereno coraggio ed elevato senso del dovere. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

DROMMI Carlo fu Giuseppe e di Marianna Messina, da Villa S. Giovanni (Reggio Calabria), capo manipolo battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato e decorato della grande guerra, durante le vittoriose azioni nella regione dei laghi: trasfondeva il suo grande entusiasmo ai propri legionari, dando sempre prova di ardire e di spirito di sacrificio. Volontario in ogni arrischiata impresa, in difficili pattuglie, nei servizi di scorta e nei duri scontri coi ribelli dimostrava costantemente le sue magnifiche doti di soldato. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

FALLUTO Francesco, fu Mennato e fu Boffa Maria, da Vitulano (Benevento), maggiore 5ª divisione alpina « Pusteria ». — Comandante di genio divisionale, inviato con una colonna autocarrata per dirigere i lavori necessari per il passaggio della colonna stessa, durante un violento attacco si portava rapidamente, alla testa di un nucleo di genieri, ad un torrente e, sotto intenso fuoco avversario, ne ripristinava il guado interrotto dai ribelli, consentendo così la ripresa della marcia. Esempio di tenace coraggio e di alto senso del dovere. — Torrente Rufà, 19 ottobre 1936-XIV.

FRANCHINI Mario, caposquadra 221ª legione CC. NN. — Volontario in A. O., con grado inferiore a quello cui avrebbe avuto diritto, dava costante esempio di disciplina ed entusiasmo. Addetto all'ufficio stampa della Somalia durante una marcia di colonna di rifornimento cui erasi aggregato partecipava insieme alla scorta della colonna stessa ad un cruento combattimento contro un grosso nucleo avversario che stava razziando una cabila a noi sottomessa. Nel combattimento concorreva attivamente dando prova di calma esemplare e di sprezzo del pericolo. — Zona di Harrar, 15 aprile - 5 maggio 1936-XIV.

GAUDIO Aristide, 1° seniore M.V.S.N. — Informato che due distaccamenti della Regia aeronautica erano attaccati da ribelli in forze preponderanti, con generoso slancio e sprezzo del pericolo raggiungeva d'iniziativa il luogo. Si esponeva ripetutamente al fuoco avversario per accertare la situazione e recatosi a chiedere rinforzi, riusciva, con il loro tempestivo intervento, a stroncare i reiterati attacchi nemici. Esempio di cameratismo e valore. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

GHERARDI Luigi di Guido e fu Garneri Rosina, da Montechiarugolo (Parma), 1° tenente alpini divisione CC. NN. « 1° febbraio ». — Organizzava con perizia una operazione di polizia in regioni lontane le cui popolazioni tenevano atteggiamento ostile alla nostra penetrazione. Comandante di una colonna di irregolari indigeni compiva una lunga marcia percorrendo terreno aspro ed insidioso. In tre scontri dirigeva l'impiego delle bande con mirabile slancio e sprezzo del pericolo infliggendo numerose perdite ai ribelli ed effettuando una cospicua raccolta di armi nell'ampia regione percorsa. — Sahallà - Basso Beiedà, 29 agosto - 12 settembre 1936-XIV.

GIACCONE Giovanni di Lorenzo e di Rosa Teresa, da Asti, camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini » *(alla memoria)*. — Nell'attacco improvviso, sferrato in forze dai ribelli, mentre la compagnia era di retroguardia ad una colonna autocarrata, rispondeva immediatamente al fuoco nemico a colpi di bombe a mano. Decedeva al proprio posto di combattimento, colpito da una nutrita scarica. Legionario esemplare che ha tenuto a dimostrare fino all'ultimo il suo entusiasmo e la sua fede. — Adicciò, 15 novembre 1936-XIV.

JALLA Davide fu Giovanni e fu Philip Enrichetta, da Torri Pellice (Torino), maggiore 11° raggruppamento alpini. — Comandante di avanguardia di un'autocolonna adibita ai rifornimenti e al trasporto di malati e feriti, attaccato più volte da nuclei ribelli dava prova di calma e coraggio, riuscendo col felice impiego delle sue truppe a respingere l'avversario, consentendo così all'autocolonna di riprendere la marcia. — Torrente Minuà - M. Rufà, 18-19 ottobre 1936-XIV.

LISCHI Dario di Vincenzo e di Maria Franconi, da Pisa, seniore M.V.S.N., Governo generale A. O. I. stato maggiore. — Ufficiale superiore della M.V.S.N. partecipava volontariamente ad azioni aeree belliche compiute in lontani e ancora sconosciuti territori dell'Impero. Nelle ricognizioni strategiche su Dembidollo - Gambela, Gore, dava prova di ardimento non comune e di alto senso del dovere. In un'azione compiuta su ingenti nuclei di armati nemici, faceva maggiormente rifulgere le sue doti di coraggio ed audacia, partecipando con sprezzo del pericolo e con efficacia al bombardamento eseguito a bassissima quota, incurante della nutrita reazione avversaria per la quale l'apparecchio rientrava alla base colpito in più parti. Esempio di alte virtù militari, di audacia ed alto senso del dovere. — Cielo A. O. I., novembre-dicembre 1936-XV.

MEDALI Luigi di Giovanni e di Tonietti Maria, da Pieve Vergate (Novara), soldato 11° reggimento alpini. — Durante uno scontro con forze ribelli si lanciava fra i primi all'assalto di munita ridotta, spronando con l'esempio i compagni. Ferito gravemente, continuava a combattere stoicamente fino a quando non veniva meno per la copiosa perdita di sangue. Esempio di virtù militari. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

MUSSINI Giovanni fu Delfino e di Algeri Fanny, da Voghera (Pavia), soldato 3ª compagnia idrici speciale (*alla memoria*). — Aggredito da un nucleo di ribelli, con ammirevole sangue freddo, recuperata sotto il fuoco avversario, la propria arma e le munizioni che aveva lasciate discoste, si portava in posizione di difesa e rispondeva validamente al fuoco anche quando i compagni di squadra ripiegavano in posizione più protetta, finchè cadeva colpito a morte. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

NEGRI Angelo di Ferdinando e di Adalgisa Mocchetti, da Milano, centurione battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Volontario, ardito, decorato nella guerra mondiale, partecipò alle vittoriose operazioni nella regione dei laghi. Già distintosi particolarmente nella conquista di Mega, e comandante di ardite e difficili ricognizioni in zone notoriamente infestate da ribelli, in rischiosi servizi di scorta, nei duri combattimenti, egli diede costante esempio d'ardimento, di valore e di sprezzo del pericolo. Cielo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936 - XIV-XV.

NICOLI Francesco fu Leandro e fu Stagni Adelaide, da Bologna, camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini » (*alla memoria*). — Gravemente ferito, durante un improvviso attacco in forze, sferrato dai ribelli contro la propria compagnia di retroguardia ad una colonna autocarrata, continuava a combattere strenuamente finchè, stremato per la grande perdita di sangue, decedeva sul posto. Esempio fulgido di alto sentimento del dovere. — Adicciò, 15 novembre 1936-XIV.

PAOLINI Vincenzo fu Giovanni e fu Gingiaro Paola, da Torino, colonnello 5ª divisione alpina « Pusteria ». — Comandante di una colonna autocarrata, destinata a raggiungere per prima, dopo le grandi pioggie, la capitale dell'Impero, saggiamente provvedeva all'organizzazione della colonna stessa e la conduceva per più giorni con felice successo, attraverso difficoltà non lievi di terreno. Attaccato da nuclei ribelli, con opportuni e tempestivi provvedimenti riusciva a sottrarre i numerosi automezzi al danno dell'offesa nemica, ed a contrattaccare vigorosamente l'avversario ponendolo in fuga. Confermava così le sue eletti doti di comandante. — Tarrente Minuà - M. Rufà, 18-19 ottobre 1936-XIV.

ROSSI Emanuele fu Sebastiano e fu Concettina Omodei, da Melilli (Siracusa), Maggiore s. p. e. Battaglione carri d'assalto del Governo dello Harrar. — Comandante di autocolonna, attaccata da ribelli, ne disponeva con freddezza la difesa e poi con opportuna manovra della modesta scorta, di cui disponeva, obbligava l'avversario a fuggire, dopo vivace combattimento. Successivamente, al seguito di alto comando tattico, si rendeva di valido aiuto, assolvendo molteplici incarichi di collegamento e di ricognizione, in zone difficili ed insidiate. — Cercer, settembre-novembre 1936-XIV.

TAGLIETTI Luigi fu Giuseppe e di Germana Bonicelli, da Castenedolo (Brescia), 1° centurione battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Comandante di avanguardia di colonna autocarrata, per quanto giunto alla tappa, avuto sentore che la retroguardia rimasta per strada a causa di un improvviso temporale, era stata attaccata da numerose forze ribelli, si portava prontamente coi suoi legionari sul posto di combattimento

noncurante del violento tiro di mitragliatrice, e contribuiva, con sane iniziative e con mirabile sprezzo del pericolo, al completo ricupero degli autocarri minacciati. — Adicciò, 15 novembre 1936-XV.

TOMMASINI Bruno di Carla, da Trieste, centurione battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato, volontario e decorato della grande guerra, trasfondeva nei legionari del battaglione il suo entusiasmo e la sua fede durante tutto il periodo di operazioni nella regione dei laghi, culminante con la vittoriosa occupazione di Allata. Primo in ogni rischiosa impresa, per calma, slancio e coraggio. In ardite ricognizioni di pattuglia, in faticosi servizi di scorta, negli scontri col nemico, era costante esempio di valore a tutti i legionari del battaglione. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936 - XIV-XV.

VARDA Giovanni fu Antonio e fu Gaia Maddalena, da Chimonte (Torino), colonnello 11° reggimento alpini. — Comandante di truppe di scorta a una autocolonna adibita ai rifornimenti, al trasporto di feriti e ammalati, attaccata da forti nuclei ribelli, con felice impiego delle truppe e mezzi a sua disposizione riusciva a respingere l'avversario, consentendo alla colonna di riprendere la marcia. Sempre presente dove maggiore era la minaccia rincuorando con la parola i dipendenti, dimostrando calma e sprezzo del pericolo. — Torrente Minuà - M. Rufà, 1819 ottobre 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ACCARDI Vito di Pietro e di Catalano Maria, da Poggioreale (Napoli), Brigadiere 8ª Sezione CC. RR. da montagna. — Comandante di una squadra mista di carabinieri ed irregolari, durante cinque giorni di combattimento, per il rastrellamento di vasta zona infestata da ribelli, si prodigava con slancio e coraggio per il successo vittorioso della azione, guidando gruppi di irregolari più volte impegnati a fugare ribelli che opponevano resistenza. — Collubi, Gola, Ciallanco, 10-14 ottobre 1936-XIV.

AMOROSO Annibale fu Angelo e fu Pugliese Maria, da Marcedusa (Catanzaro), capo squadra battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di coraggio e slancio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936 - XIV-XV.

ANNIBAL Giuseppe fu Filippo, da Meolo (Venezia) camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Volontario nella grande guerra e decorato di due medaglie d'argento, sebbene in età avanzata, partecipava volontario in A. O. Durante il ciclo operativo nella regione dei laghi e specialmente nell'azione di Mega, dava prova di ardire e coraggio, spingendosi da solo in terreno battuto per scegliere postazione per le mitragliatrici del reparto. Partecipava poi, con una piccola autocolonna all'inseguimento di forti nuclei nemici, distinguendosi per dedizione al dovere e sprezzo del pericolo. — Mega - El Uaiè, giugno-novembre 1936 - XIV-XV.

BAMBINI Pietro fu Ernesto e di Ferrari Emma, da Pietrasanta (Lucca), aiutante battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Sottufficiale energico e valoroso, partecipava a tutto il ciclo operativo nella regione dei laghi dando costante prova, sia in ardite ricognizioni che in combattimento, di perizia e di esemplare sprezzo del pericolo. Sempre primo ad offrirsi in tutte quelle azioni in cui poteva esservi rischio e sacrificio, era di costante esempio ai suoi uomini, di elevato spirito militare e di alto senso del dovere — Dunan - Mega - Javello - El Uaiè - Allata, giugno-novembre 1936 - XIV-XV.

BARRECA Paolo di Natale e di Camisotto Maria, da Radicena (Reggio Calabria), camicia nera Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

BARTOLOZZI Agostino fu Giuseppe e fu Anna Paolina, da La Maddalena (Sassari), camicia nera scelta Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

BASSIGNANO Michelangelo fu Federico e di Rocca Rosina, da Mondovì (Cuneo), sottotenente 11° reggimento alpini. — Comandante di plotone mortai d'assalto, durante un combattimento con forti nuclei ribelli, guidava con ardire e slancio i suoi uomini alla conquista di munita posizione avversaria. Contrattaccato più volte resisteva sulla posizione raggiunta obbligando infine il nemico a ritirarsi, dopo avergli inflitto perdite. — Torrente Minnà, 18 ottobre 1936-XIV.

BAZZONI Egidio di Enrico e di Bazzoni Celestina, da Arizzano, Frazione Bèe (Novara), caporal maggiore 11° reggimento alpini. — Comandante di squadra, riusciva ad effettuare una ardita azione di sorpresa contro forti nuclei ribelli, conquistando importante posizione che manteneva, saldamente, incurante del vivo fuoco avversario, fino al sopraggiungere di rinforzi. — Regione M. Rufà, 19 ottobre 1936-XIV.

BENASSI Stefano fu Battista e fu Domenica Novasi; da Pietrasanta (Lucca), camicia nera scelta Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario, è sempre stato fra i primi ove maggiore era il rischio, dando costante prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Nell'azione di Mega si è comportato valorosamente, confermando le sue preclari doti di combattente anche in successiva ardita ricognizione verso le posizioni nemiche. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

BEVILACQUA Luciano di Giovanni Battista e di Cavallaro Enrichetta, da Basile (Rovigo), camicia nera Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O.; in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava costante prova di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

BEZZI Giuseppe fu Luigi e fu Zelfa Mari, da Rimini (Forlì), capo manipolo Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Comandante di plotone, durante un improvviso e violento attacco sferrato dai ribelli contro la propria compagnia di retroguardia ad una colonna, si buttava al contrattacco alla testa dei suoi uomini noncurante del violento fuoco nemico e delle perdite già subite dal reparto. — Adicciò, 15 novembre 1936-XV.

BONO Luigi, da Sugliano (Lecce), camicia nera Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

BOTTI Giuseppe fu Luigi e fu Di Gennaro Anita, da Capua (Napoli), tenente colonnello 11° reggimento alpini. — Comandante della retroguardia di una autocolonna adibita ai rifornimenti e al trasporto dei feriti e ammalati, attaccata più volte da forti nuclei ribelli, riusciva col sagace impiego delle sue truppe a contenere l'avversario. Presente ove maggiore era il pricolo, dava prova di serenità e coraggio. — Torrente Minnà e M. Rufà, 18-19 ottobre 1936-XIV.

BOZZI Contardino fu Antonio da Barbianello (Pavia), sottotenente medico Ospedale da campo 435. — Medico di un presidio, volontario partecipava ad una azione di rastrellamento operata in terreno aspro ed insidioso. Sotto il fuoco nemico si prodigava con slancio per curare i feriti, contribuendo di poi alla difesa della posizione minacciata dai ribelli. — Zona di Coromasc - Sembelet, 21 ottobre 1936-XIV.

BREDA Antonio fu Giovanni, da Cassano delle Murge (Bari), vice capo squadra Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Combattente entusiasta, due volte decorato di medaglia d'argento nella grande guerra, partecipava ai vari fatti d'arme nella regione dei laghi. Nel combattimento di Mega, comandante di squadra mitraglieri pesanti, dimostrava perizia, sangue freddo e sprezzo del pericolo. Si offriva poi di partecipare con una piccola autocolonna all'inseguimento di forti nuclei nemici, distinguendosi per ardimento e dedizione al dovere. — Mega-El Uaiè, giugno-novembre 1936-XIV-XV.

BUONPASTORE Grazio fu Vito e di Virze Maria, da Montescaglioso (Potenza), camicia nera scelta Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e di coraggio. Partecipava a varie ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

CABONI Riccardo di Alessandro e di Adami Teresa, da Mondovì (Cuneo), sottotenente 11° reggimento alpini. — Comandante di plotone a guardia del fianco di una autocolonna in marcia, avvertito che nuclei ribelli molestavano col fuoco la colonna stessa, con felice iniziativa e audace slancio attaccava l'avversario respingendolo ed infliggendogli perdite. — Torrente Guà, 18 ottobre 1936-XIV.

CANTORI Pier Felice di Carlo e di Olivieri Ines Olga, da Roma, sottotenente 11° reggimento alpini. — Durante uno scontro con notevoli forze ribelli, guidava i suoi uomini, attraverso terreno intensamente battuto, all'assalto di munita posizione nemica conquistando e fugando l'avversario. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

CAPONE Gennaro fu Gennaro e fu Curto Marianna, da Pelezzano (Salerno), Serg. Magg. 1ª Sezione Autoblindo Lancia. — Pilota e capo di un autoblinda di scorta a telegrafisti comandati per la riparazione di una linea in zona infestata da ribelli, durante un'aggressione di questi, rimasti feriti i serventi delle mitragliatrici, vi si poneva egli stesso finchè rimaneva ferito. — Larghei, 17 settembre 1936-XIV.

CARINI Domenico di Ettore e di Scarponi Elisabetta, da Genova, sottotenente 11° reggimento alpini. — A difesa di una posizione di particolare importanza, attaccato in forze dall'avversario, reagiva prontamente, con slancio e coraggio, contrattaccandolo alla testa di pochi uomini e respingendolo a colpi di bombe a mano. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

CARLONI Sante di Alessandro e di Verdelli Violante, da Cortona (Arezzo), camicia nera scelta Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario, è sempre stato fra i primi ove maggiore era il pericolo. Coraggioso e pieno di ardimento in più scontri e specialmente in quello di Tabassirè si è comportato valorosamente, dando esempio di sprezzo del pericolo. Comandato successivamente quale porta ordini, ha assolto il suo compito in condizioni estremamente difficili, dando prova di fulgido valore. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

CAROSI Giacomo fu Giuseppe e fu Malavolta Antonietta, da Ripa Frantoni (Ascoli Piceno), camicia nera Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

CARRAMUSA Giovanni di Salvatore e di Giuseppina Torres, da Palermo, 1° capo manipolo Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Comandante di plotone, durante un improvviso e violento attacco sferrato dai ribelli contro la propria compagnia di retroguardia ad una colonna, si buttava al contrattacco alla testa dei suoi uomini, noncurante del violento fuoco nemico e delle perdite già subite dal reparto. Adicciò, 15 novembre 1936-XV.

CASARANO Mario di Giuseppe e di Russo Nicolina, da Sogliano Cavour (Lecce), camicia nera scelta Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., durante un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di coraggio e slancio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

CASSATA Salvatore di Giovanni e di Angela Jatta, da Collesano (Palermo) Tenente S.P.E. Comando Divisione Peloritana 1°. — Addetto al comando tattico di una grande unità, in lungo periodo operativo, contro forze ribelli assolveva i più svariati incarichi di difficile esecuzione per l'asprezza del terreno, le insidie dell'avversario, la vastità del teatro di azione, dando prova di capacità e coraggioso ardimento. — Cercer, ottobre-novembre 1936-XIV.

CATALDI Pietro, fu Pasquale e di Rosso Rosa, da Montalbano Ionico (Potenza), camicia nera Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno- dicembre 1936-XIV-XV.

CAVALIERI Antonio fu Ettore e di Savio Maria, da Dronero (Cuneo), Tenente S.P.E. 1ª Compagnia Z.A. XXXIV Battaglione Z.A. — Comandante di compagnia artieri, durante le operazioni di rastrellamento, in zona dove numerose erano le insidie del nemico, con sprezzo del pericolo eseguì ardite ricognizioni, aprì nuove vie al passaggio delle colonne di rifornimenti rivelando doti di comandante saggio, ardito, infaticabile. Garamulata - Cercer, 7 ottobre-20 novembre 1936-XIV.

CECCOTTO Davide fu Giuseppe e di Bruto Rosa, da Corridonia, camicia nera scelta Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Generoso in ogni sua manifestazione, partecipava volontariamente alle varie ricognizioni eseguite per riconoscere la presenza del nemico e ricuperare la salma dei caduti in precedenti combattimenti. Nell'azione per la presa di Mega sapeva distinguersi per zelo, calma e sprezzo del pericolo, doti queste che riconfermava successivamente in ardite ricognizioni per ricacciare forti nuclei di razziatori. — Neghelli-Mega-El Uaiè, giugno-novembre 1936-XIV-XV.

CELONA Gaetano di Calogero e fu Maria Salerno, da Caltanissetta, centurione Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Sprezzante di ogni pericolo, diede sempre prova di capacità, coraggio, spirito di sacrificio nello svolgimento di rischiosi compiti a lui affidati durante le operazioni nella regione dei laghi, esempio ai suoi legionari di elevato senso del dovere. — Neghelli-Mega-Ciciù, giugno-novembre 1936-XIV-XV.

CERRUTI Carlo, fu Giovanni e fu Pastrone Rosa, da Asti, carabiniere 86ª Sezione CC. RR. da montagna. — Durante cinque giorni di combattimento per il rastrellamento di vasta zona infestata da ribelli, si prodigava incessantemente per il successo dell'operazione, guidando un gruppo di irregolari più volte impegnati a fugare avversari, che opponevano resistenza. In uno scontro dimostrava sprezzo del pericolo e ardimento nel precedere ed animare i compagni del reparto e nel fugare il nemico con sensibili perdite. — Collubi - Gola - Ciallanco, 10-14 ottobre 1936-XIV.

CESARANO Baldassare, di Matteo e di Trotta Filomena, da Gragnoli (Salerno) camicia nera Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Durante un violento attacco di nuclei ribelli, coadiuvava instancabilmente e con slancio il proprio ufficiale medico nel raccogliere e prestare le prime cure ai feriti, dimostrando attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936 Anno XIV-XV.

CHAPLIN William, giornalista dell'Agenzia Universal service. — Corrispondente di guerra al fronte eritreo e al fronte somalo per una importante agenzia estera, seguì le più ardimentose colonne di attacco; serbò contegno ardimentoso durante i combattimenti e svolse, tra disagi e rischi di ogni genere, un efficace servizio giornalistico, tenendo fede alla vittoria delle armi italiane. — Fronte Eritreo - Fronte Somalo, ottobre 1935 febbraio 1936.

CHIRIATTI Francesco, fu Cosimo e di Greco Anna, da Martano (Lecce), camicia nera Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. Nell'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

CIANI Virgilio di Davide e di Pinzoni Purifica, da Monte Castello Viddi (Perugia), camicia nera scelta Battaglione CC. NN. «Baccarini». — Mutilato di guerra, volontario è sempre stato fra i primi ove maggiore era il rischio. Coraggioso e pieno di abnegazione, in più scontri e specialmente in quello di Sadè, si è distinto valorosamente dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Ha confermato, di poi, le sue doti di combattente durante un violento attacco nemico. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

CIVIDINI Giuseppe, di Carlo e di Nozze Agata, da Martinengo (Bergamo), vice capo squadra Battaglione CC. NN. « Baccarini », Porta ordini di compagnia di avanguardia, percorreva varie volte nell'oscurità e sotto efficace fuoco nemico, l'intera colonna assicurando la tempestiva trasmissione di ordini. — Adicciò, 15 novembre 1936-XV.

CORTI Vittorio fu Emilio e di Bertolini Giulia, da Ercrolesio Alginasco (Novara) soldato 11° reggimento alpini. — Durante uno scontro con forze ribelli, non esitava a postare il suo fucile mitragliatore su posizione intensamente battuta, per meglio colpire l'avversario giunto a breve distanza dal reparto. Non ostante la reazione nemica riusciva a mantenere la posizione, infliggendo all'avversario sensibili perdite. Ferito gravemente alla testa cadeva, privo di sensi, sulla propria arma. Esempio di sereno coraggio e spiccate virtù militari. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

CRUDELI Aurelio fu Enrico e fu Fariselli Maria, da Roma, maggiore XXXI battaglione genio Z. A. — Comandante di battaglione genio, facente parte di una colonna autocarrata più volte attaccata da forti nuclei ribelli, alla testa delle sue truppe, dava prova di valore e coraggio respingendo il nemico al quale infliggeva perdite. — Torrente Minuà-M. Rufà, 18-19 ottobre 1936-XIV.

DECLICH Pietro fu Nicolò e fu Eufemia Sinovich da Visignano d'Istria (Pola), carabiniere 85ª Sezione CC. RR. da montagna. — Nel corso di operazioni pel rastrellamento di vasta zona infestata da ribelli, incaricato di effettuare una carovana per il rifornimento di una banda mista di carabinieri ed irregolari, attraversava terreno impervio, non ancora del tutto sicuro, e dopo lunga e faticosa marcia assolveva brillantemente il suo compito. Successivamente addetto a bande di irregolari impegnati in aspro scontro dava ripetute prove di coraggio lanciandosi alla testa dei gregari alla conquista di posizioni saldamente difese. — Collubi - Gola - Boroda - Costone di Endode, 10-18 ottobre 1936-XIV.

DE LUCIA Bruto fu Giuseppe e di Franceschini Dina, da Castelfidardo (Ancona), camicia nera Battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Porta ordini di compagnia violentemente attaccata dal nemico, noncurante della fitta fucileria avversaria, si recava nei punti più minacciati della colonna contribuendo così, col tempestivo recapito di ordini, alla vittoriosa conclusione dello scontro. — Adiccio, 15 novembre 1936-XV.

DE VITA Michele fu Domenico e fu Guidadamo Raffaela, da Martinata (Foggia), camicia nera scelta battaglioni CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., durante un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di coraggio e slancio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

D'IGNAZIO Emilio di Francesco e di Nidoro Assunta, da Cellino Attanasio (Teramo), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo, nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso

del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue doti preclari di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

DI SERIO Cataldo, da Matera, camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di coraggio e slancio. Partecipava a varie ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega, e in altri scontri, era di esempio confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

DI TOMMASO Nicola di Vincenzo, da Napoli, caporale 75° reggimento fanteria. — Addetto al comando forze armate, durante le operazioni che condussero alla presa di Harrar diede costante prova di elevato senso del dovere e spirito di sacrificio prodigandosi in ogni circostanza nell'adempimento dei compiti affidatigli, incurante di pericoli e disagi. — Zona di Harrar, 15 aprile-5 maggio 1936-XIV.

FAZIO Francesco fu Antonio e di Cascioni Angela, da Gabbate Mammertino (Messina), vice capo squadra battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella rgeione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

FERRARI Agapitò fu Pasquale e di Doffizi Felicetta, da Rocca di Cave (Roma), carabiniere 2ª Sezione CC. RR. — Di scorta ad una autocolonna attaccata da nuclei ribelli, rimasto ferito un mitragliare lo sostituiva prontamente nell'impiego efficace dell'arma contro un forte gruppo di avversari, dimostrando ardimento e coraggio. — Agheremariam, 25 settembre 1936-XIV.

FERRARI Giorgio fu Luigi e di Malagoli Lucia, da Scandiano (Reggio Emilia), vice capo squadra battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

FIORI Tullio di Carlo e fu Maria Barbara, da Bondeno (Ferrara), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XIV.

FONTANA Gaetano di Carmelo e di Bella Maria Rosario, da Campobello di Licata (Agrigento) capo manipolo medico battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Dirigente il servizio sanitario del battaglione CC. NN., partecipò al vittorioso ciclo operativo di colonna operante nella regione dei lagri. Particolarmente distintosi nella conquista di Mega, durante un violento attacco di ribelli, incurante del pericolo, si portà volontariamente sulla linea di combattimento, raccolse i feriti e prestò loro le prime cure necessarie. Luminoso esempio di coraggio e sangue freddo. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

FORAMITTI Daniele fu Lorenzo e fu Marcucci Emilia, da Crasilda (Argentina), capitano 11° reggimento alpini. — Comandante di compagnia attaccava e conquistava una posizione fortemente difesa da ribelli, dimostrando perizia e coraggio. Inseguiva, di poi, il nemico dopo avergli inflitto perdite. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

FORTUNATO Vincenzo di Cosimo e di Bardicchia Carmela, da S. Donaci (Brindisi), capo manipolo battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Addetto al rifornimento acqua del battaglione, durante un improvviso attacco di ribelli alle autobotti, interveniva energicamente con gli uomini della sua scorta, e con violento lancio di bombe a mano obbligava gli avversari a desistere dal tentativo di impossessarsi delle autobotti. Ammirevole per il suo coraggio e sangue freddo. — Agheremariam, 28 settembre 1936-XIV.

FRANCHI Primo fu Mariano e di Ferrari Giuseppina, da Belvedere (Bologna), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A.O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava costante prova di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

FRITZ Giuseppe fu Giovanni e di Luigia Dall'Armi, da Quero (Belluno), capo manipolo battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Quale ufficiale addetto al servizio rifornimenti del battaglione, durante il caricamento dei viveri della colonna, proseguiva nel suo compito, nonostante la minaccia di aggiramento da parte dei ribelli agli autocarri. Esempio mirabile ai suoi legionari. — Ciccià, 15 novembre 1936-XV.

GAMMAITONE Giuseppe di Salvatore e di Angela Allegrucci, da Gualdo Tadino (Perugia), camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario, è sempre stato fra i primi ove maggiore era il rischio. Coraggioso e pieno di abnegazione, in più scontri, e specialmente in quello di Adicciò, si è comportato valorosamente dando esempio di sprezzo del pericolo. Sotto violento fuoco nemico ha disimpegnato di poi il servizio dei collegamenti dimostrando belle virtù di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

GENTILI Arnoldo di Pericle e di Marta Sforza, da Roma, sottotenente 31° battaglione artieri del genio. — Comandante di plotone, in uno scontro con forze ribelli guidava i suoi uomini con perizia e coraggio attraverso terreno fortemente battuto dal fuoco nemico. Ferito rimaneva ancora sul posto, incitando i suoi uomini al combattimento. Esempio di coraggio e di elevato senso del dovere. — Regione Rufà, 18-19 ottobre 1936-XIV.

GENETLINI Giuseppe, da Roma, camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno- dicembre 1936-XIV-XV.

GIAMMUSSO Michele fu Gaetano e di Ferrara Crocifissa, da S. Cataldo (Caltanissetta), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava costante prova di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

GIAQUINTA Paolo di Pasquale e di Cugnata Vita, da Chiaramonte Gulfi (Ragusa), carabiniere 85ª Sezione CC. RR. da montagna. — Durante cinque giorni di combattimento per il rastrellamento di vasta zona infestata da ribelli, si prodigava con slancio e coraggio per il successo dell'operazione, coadiuvando efficacemente il proprio comandante di squadra nel guidare gruppi di irregolari più volte impegnati a fugare avversari che opponevano resistenza. — Collubi - Gola - Ciallanco 10-14 ottobre 1936-XIV.

GORRESIO Umberto di Marco e di Silvestri Teresa, da Modena, tenente 11° reggimento alpini. — Comandante di compagnia guidava coraggiosamente con capacità e slancio il suo reparto all'assalto di posizioni fortemente difese da ribelli, conquistandole, fugando l'avversario al quale infliggeva perdite. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

GRIMALDI Michele di Giuseppe e di Cogno Marianna, da Narzole (Cuneo), caporale maggiore battaglione alpini « Saluzzo », (*Alla memoria*). — Capo arma di mortaio d'assalto, durante duro combattimento con forti nuclei ribelli, battendo con tiro ben aggiustato l'avversario, manteneva per parecchie ore una difficile posizione. Durante uno spostamento in terreno scoperto ed intensamente battuto, veniva colpito al petto e poco dopo serenamente moriva. Esempio ammirevole di coraggio. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

GROSSI Celestino di Donato e fu Nardone Vincenza, da Cassino (Frosinone), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava costante prova di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

LA GUARDIA Pasquale fu Ferdinando e fu Domenica Guida, camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Durante l'attacco a posizioni nemiche con sprezzo del pericolo si portava più volte in zona infestata da ribelli a riparare la linea telefonica interrotta dagli stessi in diversi punti. Riusciva così, con ardimento a ristabilire il collegamento con le truppe operanti. — Giabassirè, ottobre 1936-XIV.

LIBERATORE Angelo fu Severino e di Attili Maria da Massa d'Albe (Aquila), carabiniere 85ª Sezione CC. RR. da montagna. — Durante cinque giorni di combattimento per il rastrellamento di vasta zona infestata da ribelli, si prodigava con slancio e coraggio per il successo dell'operazione, coadiuvando efficacemente il proprio comandante di squadra nel guidare gruppi di irregolari più volte impegnati a fugare avversari che opponevano resistenza. — Collubi - Gola - Ciallaneo 10-14 ottobre 1936-XIV.

LINSALATA Donato fu Pasquale e di Vigliotti Maria, da Banzi (Potenza), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O. in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

LUPICA Giovanni fu Antonino e fu Maritato Giuseppa, vice capo squadra battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Comandante di scorta ad una colonna autobotti ed accortosi che i primi automezzi erano stati violentemente attaccati dal nemico che già era giunto sui veicoli, prontamente scendeva a terra con i propri uomini, per quanto poco numerosi e si slanciava con essi al contrattacco con bombe a mano, riuscendo con la sua irruenza e con il suo ardire a volgere in fuga l'avversario. — Agheremariam, 15 novembre 1936-XIV.

MAIELLARA Pasquale fu Luigi e di Guerci Angela, da Cerignola (Foggia), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

MANCUSO Carmelo di Antonino e di Iarrera Domenica, da S. Lucia del Mela (Messina), carabiniere 85ª Sezione CC. RR. da montagna. — Durante cinque giorni di combattimento per rastrellamento di vasta zona infestata da ribelli, si prodigava incessantemente per il successo dell'operazione, guidando un gruppo di irregolari più volte impegnati a fugare avversari, che opponevano resistenza. In uno scontro dimostrava sprezzo del pericolo e ardimento nel precedere ed animare i compagni del reparto e nel fugare il nemico con sensibili perdite. — Collubi - Gola - Ciallanco, 10-14 ottobre 1936-XIV.

MANICONE Rocco fu Francesco e di De Bellis Maria, da S. Eramo (Bari), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini. — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

MARGITTER Giuseppe di Giuseppe e di Larker Candida, da Millom (Bolzano), caporale maggiore 11° reggimento alpini. — Durante uno scontro guidava la sua squadra con capacità ed ardire, contrattaccando e respingendo decisamente nuclei ribelli che minacciavano il fianco del reparto. Conquistava, di poi, una ridotta nemica giungendo fra i primi sulla posizione. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

MARRINI Augusto di Pietro e di Bolognesi Maria, da Grosseto, camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipaav a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

MARSALA Stefano fu Nicolò e di Cansalis Anna, da Palermo, camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di coraggio e slancio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

MAURICI Carmelo di Rocco e di Candiloro Pasqualina, da Iatrinoli (Reggio Calabria), carabiniere 85ª Sezione CC. RR. da montagna — Durante cinque giorni di combattimento per il rastrellamento di vasta zona infestata da ribelli, si prodigava con slancio e coraggio per il successo dell'operazione, coadiuvando efficacemente il proprio comandante di squadra nel guidare gruppi di irregolari più volte impegnati a fugare avversari che opponevano resistenza. — Collubi - Gola - Ciallanco, 10-14 ottobre 1936-XIV.

MELCHIORI Mario fu Stefano e di Pastega Maria, da Crespano del Grappa (Treviso), camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., durante un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di coraggio e slancio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

MENICHETTI Italo fu Egidio e fu Scardiglia Elena, da Mazzano (Lucca), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega ed in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

MICOTTI Dante fu Costanzo e di Aimone Luigia, da Coggiola (Vercelli), camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., durante un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di coraggio e slancio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

MOLINAS Adolfo fu Vincenzo e di Leo Antonina, da Iglesias (Cagliari), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

MOSSOTTI Ferruccio fu Domenico e fu Sereno Giuseppina, da Barolo (Cuneo), centurione 219ª legione CC. NN. — Avuto sentore che nuclei ribelli si apprestavano ad attaccare un tratto di ferrovia, organizzava e dirigeva un'ardita ricognizione, riuscendo a sorprendere il nemico al quale infliggeva notevoli perdite, catturandone i capi. — Arba, 13-14 agosto 1936-XIV.

PAGLIA Edoardo di Giuseppe e di Busso Girolama, da Roccaromana (Napoli), appuntato sezione 305ª CC. RR da montagna. — Partecipava volontario ad una azione di polizia al seguito di un ufficiale comandante di una banda indigena. Durante un sanguinoso scontro con un gruppo di ribelli dava prova di energia e sprezzo del pericolo coadiuvando in modo mirabile il proprio comandante nelle più pericolose contingenze. — Selasghi, 20 agosto 1936 - Bambà, 3 settembre - Merdonà, 7 settembre 1936-XIV.

PAOLETTI Umberto di Vittorio e di Damelia Pasqualina, da Avezzano (Aquila), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Già ferito per la causa nazionale, volontario, durante un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, in varie e ardite ricognizioni dava prova di slancio e coraggio. Si distingueva per valore specialmente durante l'azione di Mega e in altri scontri, confermando sotto il fuoco nemico le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

PARTINI Alfonso, da S. Angelo (Teramo), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

PERARA Domenico fu Giuseppe e fu Caccioli Maria, da Itala (Messina), camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O. durante un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di coraggio e slancio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

PERILLO Francesco di Andrea e di Biaso Virgilia, vice capo squadra battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Comandante la squadra telegrafisti del battaglione, durante l'attacco a posizioni nemiche, con sprezzo del pericolo, si portava più volte con i suoi uomini in zona infestata dai ribelli a riparare la linea telefonica interrotta dagli stessi in diversi punti. Riusciva così, coll'esempio e l'ardimento, a ristabilire i collegamenti con le truppe operanti. — Giabassirè, ottobre 1936-XIV.

PETROSELLI Ido fu Antonio e di Giuseppina Giri, da Porto Recanati (Macerata) aiutante, battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Durante un improvviso e violento attacco sferrato dal nemico contro la propria compagnia di retroguardia ad una colonna conduceva i suoi uomini al contrattacco con mirabile slancio, contribuendo a stroncare il tentativo dell'avversario. — Adicciò, 15 novembre 1936-XIV.

PRESTAMBURGO Natale di Mario e di Maria Bellalto, da Messina, tenente s.p.e. comando divisione fanteria « Peloritana ». — Addetto al comando tattico di una grande unità, in lungo periodo operativo contro forze ribelli, assolveva i più svariati incarichi di difficile esecuzione per la asprezza del terreno, le insidie dell'avversario, la vastità del teatro di azione, dando prova di capacità e coraggioso ardimento — Cercer, ottobre-novembre 1936-XIV.

PRIOLO Giuseppe di Francesco e di Fesina Francesca, da Palma Montechiaro (Agrigento, camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra volontario in A. O., durante un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di coraggio e slancio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

RANU' Vincenzo fu Francesco e di Lovito Angela, da Pisticcio (Potenza), camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., durante un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di coraggio e slancio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

RICCA Umberto di Ernesto e di Adele Pia Salviati, da Pisa, capitano di S. M. comando divisione fanteria « Peloritana ». — Capitano in servizio di S. M., preposto ai servizi di una grande unità, prima, e poi di un alto comando tattico, dava prova di competenza e saggezza nel disporre per la sua parte.

In più occasioni si recava a regolare di persona il movimento di colonne di rifornimento in particolari difficoltà per l'asprezza e la vastità del terreno, battuto ed insidiato da formazioni ribelli. — Cercer, ottobre-novembre 1936-XIV-XV.

RIMONDI Alfredo di Alfonso e di Gamberini Teresa, da S. Agostino (Ferrara), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

RONZA Giovanni fu Giuseppe e di Caterina Villa, da Alessandria, 1° capo manipolo battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Comandante di plotone d'avanguardia offrivasi volontario col proprio reparto a sostegno della retroguardia attaccata. Col proprio intervento obbligava l'avversario a desistere e scortava poi a notte inoltrata e in terreno difficile, parte della colonna fino alla meta. — Adicciò, 15 novembre 1936-XIV.

ROSSI Orazio di Alberto e di Elena Beneschi, da Lugo (Ravenna), sergente maggiore 34° battaglione zappatori artieri. — Sempre primo ad offrirsi quando vi era un compito duro da assolvere, con inesauribile entusiasmo, imperturbabile serenità e sereno coraggio diresse il lavoro stradale della propria squadra, sotto il fuoco nemico, nell'azione per l'occupazione di Mega. — Strada Ueb-Mega, 24-25 giugno 1936-XIV.

SALCICCIA Attilio di Giuseppe e di Posaresi, da Marchesano (Macerata), soldato 31° battaglione zappatori artieri del genio. — Combattente di provata capacità, in una azione contro forze ribelli, si distingueva per ardire e coraggio. Ferito gravemente incitava con la parola i compagni. Esempio di elevate virtù militari. — Torrente Minuà, 18 ottobre 1936-XIV.

SANTINI Gualtiero di Adolfo e di Lidia Ornani, da Ancona, colonnello comando divisione « Peloritana ». — Mutilato riassunto, addetto ad un comando di grande unità in A. O. spiegava, nei suoi incarichi, entusiastica opera di collaborazione. In un lungo periodo di azioni contro i ribelli in zona insidiosa ed impervia dava, come ufficiale di collegamento fra le colonne operanti, prove di slancio e di ardire. — Cercer, ottobre-novembre 1936-XIV.

SATIRO Silvio, da Oriolo (Cosenza), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

SBORIGI Aldo fu Augusto e di Maria Tommaselli, da Roma, 1° centurione battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., ha riconfermato nel ciclo operativo di grande polizia coloniale nella regione dei laghi le sue doti di soldato In lunghe ricognizioni e rischiose scorte, ha dato sempre ai suoi legionari esempio di ardimento e ne è stato l'animatore entusiasta. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

SETTI Italo fu Giuseppe e fu Luigia Canegallo, da Cagliari, capo manipolo battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Comandante di plotone, durante un improvviso e violento attacco sferrato dai ribelli contro la propria compagnia di retroguardia ad una colonna, sapeva essere, per i suoi legionari, esempio di calma e sangue freddo, contribuendo così ad infrangere l'urto nemico. — Adicciò, 15 novembre 1936-XIV.

SFORZINI Primo di Attilio e di Sentumella Maria, da Montecastello Vibbio (Perugia), carabiniere 305ª sezione CC. RR. da montagna. — Partecipava volontario ad un'operazione di polizia al seguito di un ufficiale comandante di bande indigeni. Durante un sanguinoso scontro con gruppi di ribelli dava prova di energia e di sprezzo del pericolo, coadiuvando in modo mirabile il proprio comandante nelle più pericolose contingenze. — Selasghi, 30 agosto 1936-XIV.

SIGNORETTI Igino di Vincenzo e di Agostini Rosa, da Pesaro, caporal maggiore 24° reggimento artiglieria « Peloritana ». — Addetto al comando forze armate, durante le operazioni che condussero alla presa di Harar diede costante prova di elevato senso del dovere e spirito di sacrificio prodigandosi in ogni circostanza nell'adempimento dei compiti affidatigli, incurante di pericoli e disagi. — Zona di Harrar, 15 aprile-5 maggio 1936-XIV.

SINISTRI Renato Luigi di Arturo e di Adele Gali, da Roma, operatore cinematografico Istituto Nazionale Luce. — Operatore cinematografico, prese parte a tutta la campagna etiopica con i reparti avanzati di grandi unità nazionali ed indigene. Presente a tutti i combattimenti nei quali non solo assolse in modo brillantissimo il proprio compito ma fu combattente di esemplare coraggio e sempre con sprezzo del pericolo, sotto il fuoco nemico, partecipò agli assalti vittoriosi dei fanti. — A. O., 3 ottobre 1935-5 maggio 1936-XIV.

SIVIERO Luigi di Stefano e di Maria Finotello, da Porto Tolle (Rovigo), camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'Azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

SOMAGLIA Giovanni Alessandro, di Cesare e fu Benzi Ottavia, da Trisobbio (Alessandria), camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Già ferito per la causa nazionale, volontario, durante un lungo ciclo operativo nella regione laghi, in varie ardite ricognizioni dava prova di slancio e coraggio. Si distingueva per valore specialmente durante l'azione di Mega e in altri scontri, confermando sotto il fuoco nemico le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

SORIGHE Giuseppe, fu Giovanni e fu Patera Francesca, da Orgosolo (Oristano) camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A.O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

SPINA Francesco fu Antonio e di Giuseppina Vitale, da S. Egidio Vibrato (Teramo), camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A.O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

SVANONI Luigi fu Giuseppe e di Libera Svanini, da Lecco (Como), capo manipolo VI divisione CC. NN. Tevere, battaglione « Baccarini ». — Ufficiale entusiasta e generoso, due volte volontario di guerra, partecipava ai vari fatti d'arme nella regione dei laghi, affermandosi in particolar modo oltre che nel combattimento di Mega anche in ardite ricognizioni per il ricupero delle salme dei nostri caduti e nell'inseguimento di una forte colonna nemica che aveva assalito popolazione a noi sottomessa. In ogni occasione dava costante prova di ardimento e di dedizione al dovere. — Neghelli - Dunu - Mega - Javello - El Uaiè - Allata, giugno-novembre 1936-XIV-XV.

TOFANI Vittorio, fu Francesco e di Di Castro Giuliana, da Alata (Frisinone), camicia nera battaglione CC. NN « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A.O., in un lungo ciclo operativo, nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue doti preclari di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

TOSCANO Oreste fu Ernesto e fu Enrichetta Balbo, nato a Casale Monferrato (Alessandria), capo manipolo battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Ufficiale tre volte volontario di guerra, partecipava a tutto il ciclo operativo nella regione dei laghi dando costante prova di slancio, dedizione, perizia e sprezzo del pericolo. Si distingueva particolarmente nel combattimento di Mega, e nell'inseguimento di forte nucleo di ribelli che avevano attaccato popolazioni a noi sottomesse. — Neghelli - Mega - Javello - d'Arritua - El Uaie - Allata, giugno-novembre 1936-XIV-XV.

TROPEA Angelo, fu Floro e fu Bagnato Teresa, da S. Floro (Catanzaro), camicia nera battaglioni CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega ed in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

TROPEA Vincenzo fu Roberto e di Rosalia Orlando, da Cefalù (Palermo), capo squadra 221ª legione CC. NN. — Volontario della grande guerra e della guerra in A. O., intelligente, ardimentoso. Esempio a tutti di alto senso del dovere, si distingueva cooperando col proprio comandante di plotone nell'attacco di forte posizione nemica. Destinato in posizione avanzata in occasione di attacco notturno nemico, dava prova di calma e sprezzo del pericolo, esponendosi continuamente in zona pericolosamente battuta. — Colle Gumar - Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

VALENA Beniamino, fu Battista e fu Vaninetti Maria, camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Comandato di scorta ad una colonna di autobotti ed accortosi che i primi automezzi erano stati violentemente attaccati dal nemico che già era giunto sui veicoli i cui conducenti erano rimasti uccisi dalle violente raffiche, prontamente scendeva a terra e si lanciava al contrattacco con bombe a mano, riuscendo con la sua irruenza e con il suo ardire a volgere in fuga l'avversario. — Agheremariam, 28 settembre 1936-XIV.

VALENTINI Pietro, di Nazzareno e di Derefriggira Maria, da Roma, camicia nera battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi, dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

VASSALLO Severino, fu Angelo e fu Novaresco Vincenza, da Torino, vice capo squadra battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Durante un violento ed improvviso attacco sferrato dal nemico contro la propria compagnia di retroguardia ad una colonna, si poneva alla testa di una squadra di arditi, contrattaccando decisamente i ribelli, dimostrando prontezza di decisione e assoluto sprezzo del pericolo. — Adiccio, 15 novembre 1936-XV.

VENDITTI Fiorano fu Giulio e di Antonietta Bianchi, nato a Capistrello (Aquila). — Aiutante battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario, si è dimostrato pieno d'iniziativa e di coraggio. Ha comandato varie pattuglie in zona infestata dal nemico dimostrando serenità e sprezzo del pericolo. Nei fatti d'arme di Mega e di Adicciò si è comportato da valoroso dando luminosa prova di alte virtù militari. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

VENEZIANI Raffaele di Carlo e di Antonietta Michelotta, da Milano, camicia nera scelta battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

VIGNADUZZO Italo di Pietro e di Orsola Vicenzutti, da S. Michele del Tagliamento (Udine), soldato 5ª compagnia mista del genio. — Incaricato di recapitare un ordine, assolveva il suo compito percorrendo zona intensamente battuta dal fuoco nemico. Assalito da due ribelli reagiva animosamente, abbattendoli. Esempio di ardire e di elevato sentimento del dovere. — Regione Rufà, 18 ottobre 1936-XIV.

VIRDE Antonio, fu Giovanni e di Puggioni Caterina, da Silanus (Oristano), vice capo squadra battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Mutilato di guerra, volontario in A. O., in un lungo ciclo operativo nella regione dei laghi dava prova costante di slancio e coraggio. Partecipava a varie e ardite ricognizioni dimostrando elevato senso del dovere e sprezzo del pericolo. All'azione di Mega e in altri scontri era di esempio, confermando le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo nella regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

VISCONTI-PRASCA Vittorio fu Prospero e di Giusto Anita, da Casale Monferrato (Alessandria), capomanipolo battaglione CC. NN. « Baccarini ». — Ufficiale due volte volontario di guerra, partecipava a tutto il ciclo operativo nella regione dei laghi, dando costante prova di valore, dedizione e sprezzo del pericolo. Si distingueva particolarmente nel combattimento di Mega e nell'inseguimento di un forte nucleo di ribelli che avevano attaccato popolazioni a noi sottomesse. — Neghelli-Mega-Javello-d'Arritua - El Uaiè - Allata, giugno-novembre 1936-XIV-XV.

WITAKER John T., giornalista del « New York Herald Tribune ». — Corrispondente di guerra al fronte eritreo e al fronte somalo per un importante giornale estero, seguì le più ardite colonne di attacco; serbò contegno ardimentoso durante i combattimenti e svolse fra disagi e rischi di ogni genere, un efficace servizio giornalistico, tenendo fede alla vittoria delle armi italiane. — Fronte eritreo - Fronte somalo, ottobre 1935-febbraio 1936.

ZORZOLI Giuseppe di Luigi e di Pignacchino Luigia, da Taranto, maggiore s.p.e. comando divisione fanteria « Peloritana 1ª ». — Addetto all'ufficio operazioni di un alto comando in A. O. dava prova di attività e retto criterio nel disporre per la parte a lui affidata. Incaricato di azione politica, si regolava con giustezza di vedute in contrastanti situazioni. In più occasioni al seguito di reparti operanti, batteva arditamente zone aperte, infestate di ribelli, che insidiavano nuclei isolati e colonne. — Condudo - Garamulata - Cercer, agosto-novembre 1936-XIV.

FRANCHINI Mario, capo squadra 221 legione CC. NN. — E' revocata e considerata come non avvenuta la concessione della croce di guerra al valore militare di cui al R. decreto 12 novembre 1936-XV, perchè per lo stesso fatto d'arme gli è stato concessa la medaglia di bronzo

Regio decreto 8 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti li 27 agosto 1937-XV, registro 19 Africa Italiana, foglio 355).

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale.

MEDAGLIA D'ORO

LUPO Pietro di Vincenzo e di Vita Martorella, nato a Catania il 18 ottobre 1898, tenente di complemento del 10° battaglione arabo-somalo. (*Alla memoria*). — Ufficiale generoso ed entusiasta, in molteplici azioni di guerra era esempio fulgido di ardimento e bravura. In aspro combattimento contro preponderanti forze ribelli, guidava con serena fermezza ed alto valore l'azione della compagnia contro l'avversario incalzante. Circondato si difendeva con strenua energia, ripetutamente contrattaccando alla testa dei suoi, infliggendo gravi perdite al nemico, finchè, più volte colpito, cadeva eroicamente sul campo. — Giabassirè, 16 agosto 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ABRHA Merid da Addaum (Enda Mariam Sciaitù-Adua), capo nel gruppo bande altipiano - banda « Cheren ». — In sette mesi di campagna, dimostrava doti di valoroso ed esperto comandante. In sanguinoso combattimento, più volte si lanciava all'assalto al comando di nuclei rimasti privi del comandante, dando esempio di sprezzo del pericolo e di eroismo. Nelle marce che portarono il suo reparto alle sorgenti del Nilo Azzurro fu sempre zelante ed entusiasta, animatore e trascinatore. — Dembeguinà, 15 dicembre 1935-Scirè, 2 marzo 1936-Gondar - Sorgenti Nilo Azzurro, 1-24 aprile 1936-XIV.

AMIR Nohr da Atechelesan (Cheren), nachil del gruppo bande altipiano banda « Cheren ». — In sette mesi di campagna dava prova di audacia e valore. In aspro combattimento sosteneva vittoriosamente ripetute lotte a corpo a corpo. Nelle marcie che portarono il suo reparto alle sorgenti del Nilo Azzurro era esempio di virtù militari. — A. O., ottobre 1935-XIII-aprile 1936-XIV.

IDRIS Sefaf da Mogareh (Cheren), capo nel gruppo bande altipiano, banda « Cheren ». — Comandante di centuria, in sette mesi di campagna, faceva rifulgere in ogni evenienza le sue doti di soldato valoroso e di capo valente. In duro combattimento, caduto il suo superiore, lo sostituiva conducendo arditamente all'assalto i dipendenti e sbaragliando l'avversario. — A. O., ottobre 1935-XIII-maggio 1936-XIV.

ISMAIL Ibetit da Brecantia (Cheren), capo nel gruppo bande altopiano, banda « Cheren » — Capo comandante di centuria, in sette mesi di campagna, dava costanti prove di capacità e valore. — A. O., ottobre 1935-XIII-aprile 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BANDIROLI Carlo di Alfredo e fu Portaluppi Angela, nato a Milano l'11 settembre 1911, soldato, 43568, del comando forze armate della somalia aggregato alla banda « Cheren ». — Ricevuto l'ordine di lasciare, per altra destinazione, il reparto cui apparteneva, chiedeva ed otteneva di ritardare la partenza per prendere parte ad un'azione, durante la quale si distingueva per coraggioso contegno. Precedentemente aveva volontariamente preso parte a pericolose ricognizioni. — Axum Quota 2140, 11 febbraio 1936-XIV.

BARTOLI Mario fu Armando e di Valori Rosa nato a Empoli il 23 marzo 1906, sergente maggiore del comando gruppo bande altipiano. — Sottufficiale addetto al comando di un gruppo bande, in otto mesi di campagna, si dimostrava prezioso collaboratore del proprio comandante distinguendosi sempre per ardimento e sprezzo del pericolo. — A. O., ottobre 1935-XIII-maggio 1936-XIV.

BUDUA Paolo fu Floriano e di Rizzotti Luisa, nato a Trieste il 15 ottobre 1912, sottotenente del gruppo bande altipiano, banda Hamasien. — Comandante di centuria di un gruppo bande, in numerosi fatti d'arme dava prova costante di perizia e di valore. — A. O., ottobre 1935-XIII-maggio 1936-XIV.

DI DONNA Italo di Gaetano e di Perisciuti Emilia, nato a Monfalcone (Trieste) il 25 gennaio 1912, sergente del comando gruppo bande altipiano. — Sottufficiale addetto alla colonna salmerie di un gruppo bande partecipava a tutta la campagna italo-etiopica distinguendosi sempre per capacità organizzativa e di comando. In numerosi fatti d'arme dava prove di audacia e coraggio personale. — A. O., ottobre 1935-XIII-maggio 1936-XIV.

ESCAROTICO Aldo fu Giuseppe e di Rosi Casali Candida, nato a Perugia il 16 gennaio 1904, maresciallo ordinario dell'11° battaglione arabo-somalo. — Sottufficiale addetto al comando di un battaglione impegnato in combattimento, in condizioni particolarmente delicate e difficili si prodigava con spirito di sacrificio, sotto il violento fuoco, nel far pervenire gli ordini e nel mantenere il collegamento fra i reparti. Con pochi uomini, incurante del pericolo, si recava più volte ad individuare la linea del confine per evitare lo sconfinamento dei nostri reparti. Concorreva personalmente ad impedire che elementi nemici in fuga passassero in territorio inglese. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

FINO Osvaldo di Saverio e di Bianchetti Maria Pia, nato a Torino il 19 novembre 1911, sottotenente di complemento del gruppo bande altipiano, banda « Cheren ». — Subalterno di banda irregolare, in cinque mesi di operazioni si rivelò sempre comandante capace e soldato valoroso. — Coieza, 2 marzo - Lemà Lemò, 23 marzo - Gondar, 1° aprile - Lago Tana, 12 aprile - Sorgenti del Nilo Azzurro, 24 aprile - Debra Marcos, 4 giugno 1936-XIV.

FRANCO Gaetano fu Domenico e di Scaglione Maria, nato a Grumo Appula (Bari) l'8 novembre 1912, sottotenente in s.p.e. del gruppo bande altipiano, banda (Cheren ». — Subalterno di banda irregolare, in oltre cinque mesi di aspra campagna, rivelava doti di sagace comandante e di combattente appassionato. In combattimento teneva contegno esemplare per serena azione di comando e per valore. — Coleza, 2 marzo 1936 - Lemà Lemò, 23 marzo 1936 - Gondar, 1° aprile 1936 - Lago Tana, 12 aprile 1936 - Sorgenti del Nilo Azzurro, 24 aprile 1936 - Debra Marcos, 4 giugno 1936-XIV.

L'ABBATE Giuseppe di Vito e di Basile Anna, nato a Polignano a Mare (Bari) sottotenente medico di complemento del comando gruppo bande altipiano. — Ufficiale medico di un gruppo bande, in otto mesi di asprissima campagna, prodigava incessamente la sua opera generosa, ed in numerosi fatti d'arme dava prova di eccellenti doti di combattente. — A. O., ottobre 1935-XIII-giugno 1936-XIV.

MELE Giuseppe fu Aurelio e di Maria Camuri, nato a Bari il 12 ottobre 1904, capomanipolo del gruppo bande altipiano banda « Hamasien ». — Giornalista residente all'estero, volontario in A. O., partecipava, con le bande dell'altipiano, a tutta la campagna italo-etiopica. — Ufficiale valoro, in numerose azioni, dimostrava elevate doti di comandante e di combattente, esempio costante ai propri dipendent di virtù militari. — A. O., 3 ottobre 1935-XIII-5 maggio 1936-XIV.

MELLI Oreste di Emilio e di Silvia Ida, nato a Padova il 23 luglio 1911, tenente di complemento del gruppo bande altipiano, banda « Cheren ». — Comandante di banda irregolare, in otto mesi di asprissima campagna, partecipava a numerosi fatti d'arme distinguendosi sempre per capacità professionale e valore personale. — A. O., ottobre 1935 giugno 1936-XIV.

PADELETTI Raffaele di Cino e di Caselli Giorgina, nato a Montalcino (Siena) il 21 febbraio 1911, sergente maggiore del comando gruppo bande altipiano. — Sottufficiale addetto al comando del gruppo bande altipiano, ha partecipato a tutta la campagna italo-etiopica, distinguendosi sempre per capacità professionale, per sentimento del dovere e per valore di combattente. Esempio costante ai dipendenti di virtù militari. — A. O., ottobre 1935-maggio 1936-XIV.

VALLAURI Luigi di Alcide e fu Vecchi Adalgisa, nato a La Maddalena il 26 gennaio 1910, tenente in s.p.e. del comando gruppo bande altipiano. — Ufficiale addetto al comando di un gruppo bande, in otto mesi di aspra campagna, si dimostrava costantemente intelligente e capace collaboratore del proprio comandante. In numerosi fatti d'arme dava prove di valore. — A. O., ottobre 1935-maggio 1936-XIV.

ABREHÀ Barachì da Betezie Seraiè (Adi Ugri), zaptiè (506) del nucleo CC. RR., colonna celere A. O. — Durante la mancia che portava alla occupazione di Gondar, facendo parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

APTENCHIEL Gabrè da Corbaria (Adi Caieh), zaptiè (1003) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facendo parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

ADEM Mohamed V da Iabasì (Adi Caieh), ascari dell'8° gruppo autotrainato da 77/28 colonna celere A. O. — Ascari cannoniere già distintosi in precedenti combattimenti per coraggio e capacità, assegnato al gruppo d'artiglieria della colonna celere A. O. quale interprete, disimpegnava, durante l'avanzata su Gondar, le mansioni di porta ordini, gareggiando con gli artiglieri nei servizi di sicurezza e ricognizione, incurante delle insidie del nemico. — Bassopiano occidentale, marzo 1936-XIV.

ALMEDOM Uoldegherghis, Mutaz (9) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

EGSAU' Gherenderas da Adi Caieh, mutaz (500) del nucleo CC. RR., colonna celere A. O. — Durante la mancia che portava alla occupazione di Gondar, facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione di attaccamento al dovere. — On Ager - Gondar, 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

AMIR Norai da Ghinda (Hamasien), buluc basci (394) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Volontariamente eseguiva in territorio nemico una pericolosa ricognizione accertando dati importanti e precisi sulle posizione dell'avversario che ancora le presidiava, dando prova di elevate qualità militari. — Monte Samboccò, 26 marzo 1936-XIV.

GHERESCELLAS Tesfazien da Zazzaga (Asmara), zaptiè (221) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Volontariamente eseguiva in territorio nemico una pericolosa ricognizione accertando dati importanti e precisi sulle posizioni dell'avversario che ancora le presidiava, dando prova di elevate qualità militari. — Monte Samboccò, 26 marzo 1936-XIV.

GIAMMI' Farè da Harghisa (Somalia Inglese), mutanz (480) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesso volte in territorio insidiato dal nemico dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Gondar, 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

IBRAHIM Iman da Asmara, interprete del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Volontariamente eseguiva in territorio nemico una percilosa ricognozione accertando dati importanti e precisi sulle posizioni dell'avversario che ancora le presidiava, dando così prova di fedeltà e di elevato spirito militare. — Monte Sambeccò, 26 marzo 1936-XIV.

SAHALU' Ghebriet da Mescal (Adi Caieh), zaptiè (343) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager-Gondar, 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

TECLE' Gheremariam da Uara (Hamasien), zaptiè (343) del nucleo CC. RR. colonna celere A.O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio, di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Ager - Gondar 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

TECLE Mahasciò da Teramni (Adi Ugri) zaptiè (1057) del nucleo CC. RR. colonna celere A. O. — Durante la marcia che portava alla occupazione di Gondar, facente parte del nucleo CC. RR. e zaptiè della colonna celere A. O., impiegato spesse volte in territorio insidiato dal nemico, dava costanti prove di coraggio di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Om Agef - Gondar, 20 marzo-1° aprile 1936-XIV.

TECHESTE Chereschier, muntaz della 4ª compagnia Z. A. Eritrea. — In seguito all'allarmi provocato dall'attacco contro un vicino cantiere d'operai, avuto incarico di portarsi con una pattuglia d'indigeni presso detto cantiere, sosteneva uno scontro con un forte gruppo di armati avversari, fugandolo, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. — Mai Lahalà, 13 febbraio 1936-XIV.

Regio decreto 14 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 1937-XV, guerra, registro 32, foglio 351).

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, per operazioni contro i ribelli svoltesi in Africa Orientale Italiana.

MEDAGLIA D'ORO

BORELLO Mario, tenente cappellano. — Unico superstite prodigiosamente scampato all'eccidio di un manipolo di prodi eroici caduti nell'adempimento di un sacro e volontario dovere, trovava temporaneo e malsicuro rifugio presso una tribù amica. Noncurante del pericolo immi, nente e con lo spirito costantemente votato all'estremo sacrificio, iniziava e portava a termine attraverso difficoltà e disagi eccezionali col costante pericolo della vita, per tre mesi consecutivi, una mirabile ed intelligente opera di penetrazione politica che contribuiva a darci, senza colpo ferire, il valido e sicuro possesso di una importante e ricca regione. Fulgido esempio di eccelse virtù militari e di sublime patriottismo. — Lekempti, giugno-settembre 1936-XIV.

GRAMIGNA Pietro di Paolo e di Emilia Francesconi, da Lugo (Ravenna), caporale 3ª compagnia idrici speciale. — Sotto il violento fuoco di nuclei ribelli che avevano attaccato una squadra al lavoro, anzichè ripiegare con i compagni di fronte al nemico preponderante, accorreva all'automezzo a lui in consegna per ricuperarlo. Ripetutamente colpito, con superbo sprezzo del pericolo si appostava, per rispondere al fuoco. Allontanatisi i nemici, sebbene nove volte ferito, invece di porsi in salvo, si portava al volante dell'autocarro; spentosi il motore perchè

le gambe ferite non consentivano la giusta manovra, con supremo sforzo di volontà, scendeva a terra, avviava a mano il motore e conduceva l'automezzo al posto militare più vicino. Giunto dissanguato ed infine di vita, al medico accorso diceva: « Muoio contento di aver fatto il mio dovere; solo mi dispiace di non aver potuto riprendere il fucile. Continuava all'ospedale, malgrado le ferite gravi e dolorose, a mantenere contegno fiero e coraggioso. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

MANTOVANI Iridio fu Adelino e di Maria Carpene, da Ancona, capo manipolo 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Dopo aver combattuto valorosamente una intera giornata contro rilevanti forze ribelli, a sera, richiamato dai segnali del suo comandante accorso in aiuto di un treno deviato e assediato, mosse col suo manipolo. Impeditogli il passo dall'avversario numeroso, girò combattendo nella notte attorno al cerchio nemico per cercarne il punto più debole, ma fuorviato dal fuoco che proveniva da ogni parte e disorientato dalla pioggia violenta, si allontanò dal luogo ove era diretto. Circondato al mattino seguente da forze venti volte superiori e sempre aumentanti, sostenne leoninamente l'impari lotta, animando con la parola e con l'esempio i pochi superstiti. Sparato l'ultimo colpo, mentre il nemico irrompeva all'arma bianca, in piedi, fiero tra i morti e i feriti, gridò: « Ragazzi un ultimo pensiero ai nostri cari; viva l'Italia, viva il Re, viva il Duce! ». Feriti e superstiti ripeterono il triplice grido di fede e poi alla baionetta guidati dall'eroico capo s'immolarono. Fulgida figura di purissimo eroe. — Les Addas - Dukkam, 6-7 luglio 1936-XIV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

AMATO Calogero fu Giovanni e di Manzo Rosa da Centuripe (Enna) soldato 60 reggimento fanteria (*alla memoria*). — Durante un violento attacco a forte posizione tenuta da ribelli, volontariamente si lanciava contro una casa per snidare con bombe a mano un nucleo avversario che con fuoco preciso e vicino infliggeva perdite alla compagnia. Colpito più volte cadeva valorosamente vittima del generoso ardimento. Esempio di sprezzo del pericolo e di nobili virtù guerriere. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

ATTANASIO Alfio fu Carmelo e di Caniglio Salvatrice da Catania, capomanipolo 321 legione CC. NN. (*alla memoria*). — Comandante di plotone, conteneva con capacità e bravura l'urto di soverchianti forze di ribelli. Alla testa di un piccolo nucleo contrassaltava audacemente l'avversario, cadendo colpito a morte. Prima di spirare aveva parole d'incitamento per i dipendenti. Fulgido esempio di virtù militari. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

BACCARINI Giovanni fu Luigi e di Mosciardi Giuseppina, da Cernobbio (Como), primo seniore 220° legione CC. NN. — Trasfondeva in un battaglione CC. NN. formato con reparti di varia provenienza, la sua anima ardente, nobile e generosa; lo preparava, istruiva ed addestrava con lena infaticabile, formandone un solido e perfetto strumento di guerra. Lo conduceva poi all'attacco ed alla vittoria con slancio irresistibile e con impareggiabile bravura. — Mega, 24-25-giugno 1936-XIV.

BARZON Angelo di Modesto e di Emilia Zilio, da Padova, primo capitano 5° gruppo carri veloci « Baldissera ». — Comandante di reparto carri veloci, dopo aver messo in fuga nuclei nemici annidati nella fitta boscaglia, infliggendo loro gravi perdite, attaccava con audacia e perizia una posizione avversaria, saldamente fortificata, tentando ripetutamente di aprire una breccia nel muro di cinta, malgrado la violenta reazione dei difensori. Costretto ad abbandonare il suo carro precipitato in un fiume, avuto un sottufficiale ed un soldato uccisi ed un ufficiale ferito, traeva in salvo quest'ultimo sotto il fuoco avversario. Unitosi in seguito ad una compagnia di eritrei, con audacia ed ardimento tentava di isolare e soccorrere due carri rimasti bloccati, riuscendo nell'intento a tarda sera. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

BROTTO Attilio fu Tommaso e fu Duprè Orsola, da Zerobranco (Treviso), vice caposquadra 219ª legione camice nere (*alla memoria*). — Combattente della grande guerra; legionario in una batteria camicie nere, partecipava volontariamente ad una azione in soccorso di un presidio minacciato, dando, sotto il fuoco, ripetute prove di fermezza e coraggio, finchè cadeva gravemente ferito. Nell'impossibilità di ricevere cure, sopportava stoicamente le sofferenze e spirava dichiarandosi lieto di aver compiuto interamente il proprio dovere. — Moggio-Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

BRUNETTI Vincenzo, da Modica (Ragusa), camicia nera 219° legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di voloroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

BUSIGNANI Francisco di Pellegrino, da Bologna, sottotenente del genio 15ª compagnia trasmissioni divisione «Sabauda» (*alla memoria*). — Pur con febbre elevata, con ammirevole slancio si offriva di far parte di una piccola colonna di volontari che muoveva in soccorso di un presidio violentemente investito da rilevanti forze ribelli. Attaccato e circondato con la colonna, da nemico soverchiante, con ardimento e bravura sosteneva per più ore strenua lotta, finchè cadeva eroicamente, colpito a morte. — Zona di Corosmac, 21 luglio 1936-XIV.

CAMMAROTA Salvatore fu Salvatore, da Sommatino (Caltanissetta), tenente colonnello del genio delegazione intendenza - Direzione genio Addis Abeba. — Viaggiatore di un treno fatto deragliare e assediato per 25 ore da ribelli bene armati e fino a venti volte superiori di numero coadiuvava con prontezza, perizia e slancio il suo superiore attuando con risolutezza i suoi ordini per assicurare la prima difesa vicina dei viaggiatori con i pochi militari che si trovavano sul treno - trentadue fucili in tutto - Incaricato con pochi tiratori di un lato della difesa improvvisata, capo e combattente contemporaneamente, si prodigava per 25 ore incurante di ogni pericolo, vigilando, animando e sparando là dove più grave era il rischio, cooperando in tal modo validamente a prolungare la strenua resistenza fino all'arrivo dei soccorsi. Esempio di fermezza, coraggio e cosciente dedizione al dovere. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

CAVALLI Ettore di Tesei e di Gigina Alliano, da Cortemaggiore (Piacenza), caporale sezione speciale ferrovieri del genio (*alla memoria*). — Trovatosi su di un treno rimasto bloccato in una stazione a causa della interruzione della ferrovia e saputo che un plotone di camicie nere partiva per soccorrere altro treno assalito dai ribelli, spontaneamente si offriva di partecipare alla rischiosa impresa. Dopo avere vanamente tentato, durante tutta la notte, di raggiungere con i suoi compagni il treno bloccato, si trovò all'alba del giorno seguente circondato da forze cento volte superiori. Insieme con le camicie nere affrontò risolutamente l'impari lotta difendendosi eroicamente per oltre due ore. Sopraffatto dal numero, cadde gloriosamente sul campo dopo avere suggellato il suo sacrificio a sublime sfida al nemico ed alla morte, col triplice grido: « Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! » — Les Addas - Dukkam, 6-7 luglio 1936-XIV.

COCCA Michele fu Filippo e di Giulia Selvaggi, da Grottole (Matera), vice-brigadiere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, per 24 ore consecutive fu di nobile esempio per ardimento, coraggio e sprezzo della vita. Collocato con pochi carabinieri al posto maggiormente esposto al tiro del nemico venti volte superiore di numero, nei momenti più gravi dell'attacco, con fuoco calmo e mirato inflisse all'avversario gravi perdite, concorrendo efficacemente a farlo ripiegare ed a tenere alto col suo contegno sereno, il morale dei compagni. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

CORVINELLI Luigi di Michele e di Luisa Bizzarri, da Larino (Campobasso), vice capo squadra 6ª Divisione CC. NN. «Tevere» (*alla memoria*). — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il suo comandante di compagnia partiva con un drappello per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito dai ribelli, spontaneamente si offriva, insieme con altri quindici uomini, per accompagnarlo nella rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano completamente accerchiato il convoglio, impegnava arditamente la lotta e, a colpi di baionetta e bombe a mano, costringeva l'avversario a cedergli il passo. Nell'audace, generoso tentativo, cadeva eroicamente, consentendo tuttavia con il suo sacrificio all'ufficiale e ad undici suoi compagni di raggiungere il treno assediato e di contribuire efficacemente alla sua difesa fino all'arrivo di un'altro treno di soccorso. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

COZZOLINO Nicola fu Francesco e di Giovanna Pedote, da Monopoli (Bari) capitano genio divisione CC. NN. « Tevere ». — Viaggiatore di un treno fatto deragliare e assalito da ribelli numerosi e bene armati, coadiuvava con slancio e perizia il superiore, attuando con risolutezza e prontezza i suoi ordini per assicurare la difesa del treno con i pochi militari (trentadue contro più di trecento nemici) viaggianti sul treno carico di donne e bambini. Incaricato di fare della locomotiva un fortino ed un osservatorio, con cinque militari disponeva subito con saggezza

ed energia, teneva fortemente alla mano i pochi uomini affidatigli, imponeva severa disciplina di fuoco per lo scarseggiare delle munizioni e per ventiquattro ore su quel perno della difesa, violentemente battuto dal fuoco avversario, malgrado il pericolo e le gravi perdite, si prodigava con la parola e con l'esempio animatore, ottenendo dai suoi dipendenti più del possibile. Esempio preclaro di calmo coraggio e di encomiabile spirito guerriero. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

CUDA Gennaro fu Giuseppe e di Sinatore Carmela, da Martirana (Catanzaro) camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Volontario in A. O., partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno assediati ed attaccati dai ribelli, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. Si slanciava eroicamente contro il nemico trascinando col proprio esempio i compagni ed infliggendo all'avversario grave perdite. Nell'inseguimento dell'avversario in fuga, era per tutti di incitamento e d'esempio finchè, colpito a morte, cadeva eroicamente al grido di Viva l'Italia! Fulgido esempio di alto sentimento del dovere. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

DI GUARDO Angelo di Antonio e di Agata Di Guardo, da S. Giovanni (Catania), soldato 60° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Tiratore di mitragliatrice pesante, in un combattimento contro numerosi ribelli che interrotta la ferrovia battevano da vicino il treno di soccorso, sceso animosamente dal convoglio e postata avanti la propria arma, con tiro preciso, obbligava il nemico ad allargare il cerchio. Accortosi che un forte nucleo tentava di avvolgere un'ala, spostava l'arma allo scoperto e stroncava il tentativo, infliggendo all'avversario gravi perdite. Fatto segno, per il suo ardire, a violenta reazione avversaria, perseverò calmo e audace nell'azione fino a quando un proiettile lo colpì al petto. Più che di se stesso si preoccupò dell'arma troppo esposta, e raccolte le ultime forze aiutò il porta munizioni a portare in salvo la mitragliatrice sulla quale si abbattè esanime. Esempio di elevate virtù guerriere. — Dukam, 7 luglio 1936-XV

DRAGONI Angelo fu Giuseppe, da Civitella della Chiana (Arezzo), centurione 219ª legione CC. NN. — Comandante di presidio, dopo aver per tutto il giorno respinto attacchi nemici, accortosi che un treno si era arrestato a quattro chilometri circondato dai ribelli, animosamente, accompagnato da sedici uomini si avviava al soccorso. Rompeva con audacia il cerchio nemico perdendo cinque uomini e raggiungeva il treno deviato apportando all'esiguo gruppo dei difensori il provvidenziale concorso suo, dei suoi uomini e delle sue munizioni. Per ventiquattro ore partecipava alla eroica resistenza, esempio di ponderata audacia, di risoluta fermezza, di superbo sprezzo del pericolo. — Casello ferroviario di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

GAVARDI Bruno di Pietro e di Poledri Colomba, da Truccasano (Milano), soldato 60° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Durante un assalto alla baionetta contro nemico numeroso, sotto il violento fuoco, precedeva il reparto, giungendo tra i primi sulla posizione conquistata. Gravemente ferito, perdurava nell'azione, esempio ammirevole e trascinatore di valore e di sentimento del dovere, finchè dissanguato si abbatteva. Moriva nell'ospedale, dopo di avere stoicamente sopportato l'amputazione del braccio. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

LACQUA Pietro fu Giulio e di Antonietta Olearo, da Calamandrana (Asti), tenente colonnello genio ferrovieri. — Comandante di un treno armato ed attrezzato, inviato a riparare interruzioni operate da ribelli lungo la linea ferroviaria Gibuti-Addis Abeba, attaccato da nemico preponderante, calmo e sereno sotto il fuoco, continuava a sorvegliare i lavori, impugnando sovente il moschetto e dirigendo il tiro delle mitragliatrici dalla locomotiva. Capo e combattente ad un tempo, animava e trascinava col suo contegno valoroso e sprezzante del pericolo, i suoi genieri. Con opportuna iniziativa, anzichè rientrare alla sera alla base, arrestava un battaglione ad una stazione attaccata e dava ordini per la difesa. Per successivi cinque giorni, sfidando il pericolo, riparava quindici interruzioni, recuperava un treno deragliato e permetteva che fosse ripreso, con forte anticipo sul previsto, l'esercizio della linea. — Dukam - Akaki - Moggio, 7-12 luglio 1936-XIV.

LENA Antonio fu Francesco e di Anna Maria Petrelli, da Deliceto (Foggia), vice caposquadra 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il suo comandante di compagnia: partiva con un drappello per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito dai ribelli, spontaneamente si offriva, insieme con altri quindici uomini, per accompagnarlo nella rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari, che già avevano completamente accerchiato il convoglio, impegnava arditamente la lotta e, a colpi di baionetta e bombe a mano, costringeva l'avversario a cedergli il passo. Nell'audace, generoso tentativo, cadeva eroicamente, consentendo tuttavia con il suo sacrificio all'ufficiale e ad undici suoi compagni di raggiungere il treno assediato e di contribuire efficacemente alla sua difesa, fino all'arrivo di un'altro treno di soccorso. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XV.

LERICI Roberto, colonnello di S. M. Intendenza A. O. I. — Viaggiatore di un treno fatto deragliare e assediato per venticinque ore da ribelli numerosi e bene armati, coadiuvava con slancio e perizia il suo superiore attuando prontamente e con risolutezza i suoi ordini per assicurare la prima difesa dei viaggiatori. Teneva fortemente in mano i pochi tiratori affidatigli, imponeva una severa disciplina di fuoco necessaria a prolungare la difesa per la scarsezza delle munizioni, si prodigava, capo e combattente nello stesso tempo, sprezzante d'ogni pericolo, consigliando, animando, ordinando, specialmente là dove più grave era il rischio, cooperando in tal modo al lungo protrarsi della resistenza fino allo arrivo dei soccorsi. Esempio di magnifico spirito di guerriero. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

LORENZI Angelo di Angelo e di Caterina De da, da Forno di Canale (Belluno), camicia nera 321ª legione CC. NN. — Ferito, durante un servizio di pattuglia, rientrando nelle linee rifiutava di farsi medicare. Ordinatogli di ritirarsi dal combattimento si dirigeva ad altro plotone, si faceva togliere sul terreno dall'ufficiale medico una scheggia di pallottola, e ritornava a combattere. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

MAGGIO Giovanni, tenente colonnello IV battaglione zappatori artieri. — Durante quattordici mesi di permanenza in Africa Orientale, alla testa del suo battaglione zappatori artieri, infondendo con l'esempio la passione al lavoro, seppe formare del suo reparto un magnifico blocco di energie e di sentimenti, un meraviglioso strumento di lavoro che lasciò tracce incancellabili della sua attività. Distinta figura di comandante, di lavoratore, di animatore. — A. O. ottobre 1935- luglio 1936-XIV.

MANCHINU Gaetano di Salvatore e di Giovanna Sora, da Sassari, sergente 60° reggimento fanteria. — Vice comandante di plotone, in aspro attacco a forte posizione nemica, incitava e trascinava con la parola e con l'esempio audace, i dipendenti. Ferito in modo grave, perdurava nella azione di comando partecipando all'inseguimento dell'avversario, rifiutando la medicazione, finchè stremato di forze, cadeva al suolo. Alto esempio di valore e di spirito guerriero. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

MARTINAT Giulio fu Enrico e di Maria Tron, da Maniglia (Torino), tenente colonnello di S. M. divisione « Tevere ». — Trovandosi in un treno attaccato e fatto deragliare dai ribelli, coadiuvava con slancio e perizia i suoi superiori, dando pronta attuazione ai loro ordini per assicurare la prima difesa dei viaggiatori. Incaricato poi di sorvegliare un lato della difesa improvvisata, dava saggie, energiche disposizioni ai militari dipendenti, contribuendo così a tenere in rispetto per oltre ventiquattro ore l'avversario venti volte superiore di numero. Accorrendo senza posa dove maggiore era il rischio animò i pochi difensori si che nonostante le perdite e la drammaticità della situazione, la resistenza potè protrarsi sino all'arrivo dei soccorsi che salvarono la vita dei numerosi viaggiatori, fra i quali donne e bambini. Esempio di alto spirito guerriero, durante venticinque ore, ogni suo atto fu atto di valore. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

MASSELLA Tullio di Giacinto e di Ronconi Margherita, da Erbezzo (Verona), carabiniere compagnia interna CC. RR. di Addis Abeba. — Mitragliere capo arma, si distinse per ardimento nel fronteggiare rilevanti forze ribelli che, favorite dal terreno, tentavano l'aggiramento del reparto. Ferito gravemente rifiutò ogni cura per non abbandonare l'arma. Accerchiato di poi con la sua squadra, per nulla scosso, diede esempio di valore e di fermezza nel difendere, benchè con un braccio paralizzato, la posizione fino al sopraggiungere dei rinforzi. — Mulino Salvioni Addis Abeba, 26-27 ottobre 1936-XIV.

MAZZOLA Augusto di Francesco e fu Antonini Filomena, da Osimo (Ancona), carabiniere compagnia interna CC. RR. Addis Abeba (*alla memoria*). — Durante uno scontro con forze ribelli preponderanti, reagì con energia e valore per contenere la loro manovra avvolgente. Ferito gravemente, rifiutò ogni aiuto e da solo seguì i compagni in un casolare apprestato a difesa. Accerchiato con la sua squadra, pur travagliato dal dolore della grave ferita, prima di spirare con la serenità dei forti, pronunciò elevate parole per incitare i compagni alla resistenza. Esempio di elevate virtù militari. — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26-27 ottobre 1936-XIV.

MONTI Ettore fu Carlo e di Broglio Erminia da Garbognate Milanese (Milano) fante 60° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Esploratore, fatto segno ad improvviso intenso fuoco avversario, si lanciava arditamente alla baionetta contro il nemico nascosto nella vegetazione, trascinando con la parola e l'esempio i compagni. Ferito, continuava fiero nell'azione, lanciando bombe, finchè colpito una seconda volta al cuore cadeva da eroe. Esempio mirabile di spirito guerriero e di dedizione al dovere fino al sacrificio supremo. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

MORELLI DI POPOLO Guido, generale comandante R. C. T. C. Somalia. — Comandante di una colonna operante sul Ganale Doria, concorreva validamente con la sua travolgente ed incalzante azione alla vittoriosa conquista di Neghelli. Nell'infuriare della battaglia era di esempio a tutti di slancio, ardire e sereno sprezzo del pericolo. — Ganale Doria, 14-15 gennaio 1936-XIV.

MORINI Lorenzo, da Albano (Roma) camicia nera scelta 215ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Capo arma leggera su treno armato, assalito da numerosi ribelli, sosteneva con valore il primo assalto. Rimasto solo sul tender della locomotiva rovesciata, con tiro calmo e preciso della sua arma teneva animosamente testa all'avversario. Esaurite le munizioni, sprezzante del pericolo, raggiungeva la propria squadra da dove, rifornitosi, riprendeva il fuoco. Ferito a morte incurante del dolore, continuava ad incitare con fiere parole i compagni alla resistenza. Prossimo alla fine, trovava ancora la forza di gridare: « Ragazzi resistete e vendicatemi; Viva il Duce ! » Fulgido esempio di virtù guerriere. — Ulankiti-Hadama, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

NANGHINI Lucillo, da Verona, vice caposquadra 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno assediati ed attaccati, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. Si lanciava decisamente all'assalto, trascinando col proprio esempio i compagni ed infliggendo all'avversario gravi perdite. Sempre primo, anche nell'inseguimento, animava ed incitava i camerati, finchè colpito a morte, cadeva eroicamente gridando « Viva l'Italia ! ». — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

PAPISCA Domenico fu Antonino e fu Giovanna Aquilino, da Cardeto (Reggio Calabria), tenente 450ª sezione CC. RR. — Comandante di un nucleo di carabinieri viaggiante su di un treno fatto deragliare e assediato per 25 ore da molte centinaia di ribelli bene armati, coadiuvava con slancio e perizia il superiore, attuando prontamente e con risolutezza gli ordini avuti, per assicurare la prima difesa dei viaggiatori. Sopportando serenamente il dolore causatogli da una lussazione alla gamba, teneva alla mano i pochi tiratori affidati al suo comando, animandoli con la parola e con l'esempio. Armato di moschetto si prodigava, capo e combattente nello stesso tempo, con ardire girando da uomo ad uomo a ordinare e disciplinare il consumo delle scarse munizioni, per protrarre la resistenza fino all'arrivo dei rinforzi. Esempio di nobile dedizione al dovere, di alto spirito guerriero. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

PARIS Alfonso di Giuseppe e di Tentori Teresa, da Grumello del Monte (Bergamo), soldato III gruppo bombarde. — Puntatore di bombarda di scorta ad un treno armato, attaccato da numerose forze ribelli, dava prova di coraggio ed alto senso del dovere. Colpito da pallottola che gli asportava un occhio, continuava stoicamente a combattere fino al termine dell'azione. Alto esempio di virtù guerriere. — Moggio, 15-16 ottobre 1936-XIV.

PARUSSOLO Pietro fu Celeste e di Iacoma Varago, da Farra di Soligo (Treviso), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il suo comandante di compagnia partiva con un drappello per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito dai ribelli, spontaneamente si offriva, insieme con altri quindici uomini, per accompagnarlo nella rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano completamente accerchiato il convoglio, impegnava arditamente la lotta e, a colpi di baionetta e bombe a mano, costringeva l'avversario a cedergli il passo. Nell'audace, generoso tentativo, cadeva eroicamente consentendo tuttavia con il suo sacrificio all'ufficiale e ad undici suoi compagni di raggiungere il treno assediato e di contribuire efficacemente alla sua difesa, fino all'arrivo di un'altro treno di soccorso. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

PAULICH Giovanni di Matteo e di Rigar Antonia, da Villa Lirci (Trieste), soldato 60° reggimento fanteria. (*alla memoria*). — Seguiva, sebbene non comandato, il suo comandante di battaglione all'attacco di una posizione fortemente tenuta da numerosi ribelli. Ferito, rifiutava la medicazione, per non abbandonare il superiore, finchè colpito ancora al petto, cadeva sul campo. Esempio mirabile di devozione al Capo e di attaccamento al dovere fino al sacrificio della vita. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

PAZZI Olindo di Eugenio e di Antonia Renzi, da Faenza (Ravenna), caporale maggiore 15° squadrone carri veloci (*alla memoria*). — Pilota di carro veloce, partecipava volontario ad una azione ardita. Trovandosi col carro immobilizzato per scingolamento, a pochi passi da una munita posizione nemica, e nell'impossibilità di far uso della mitragliatrice, apriva la feritoia posteriore del carro e da questa provvedeva con la pistola alla difesa del compagno che era disceso dal carro per la riparazione. Ferito, mentre sparava, incurante del dolore, continuava il tiro, finchè una seconda pallottola lo colpiva alla testa, uccidendolo entro il carro con tanto eroismo difeso. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

PISANO Adolfo di Raimondo e fu Giovanna Salcio, da Cagliari, caporale maggiore 30° drappello automobilistico divisione « Sabauda ». — In viaggio su un treno fatto deviare e assediato da oltre cinquecento ribelli, si univa bravamente ai pochi difensori con calma e sangue freddo ammirevoli, aiutando con tiro preciso a tener lontani in un primo tempo gli assalitori e poi per venticinque ore, dai diversi appostamenti soggetti a intenso fuoco nemico, usando le poche munizioni, cooperava validamente alla difesa abbattendo da solo cinque avversari. Nel momento più critico esponendosi senza risparmio, girava tra i difensori a distribuire le ultime munizioni rimaste. Esempio di elevato senso del dovere e di spirito guerriero. — Casello di Zalalakà, 6 - 7 luglio 1936-XIV.

POLIMENI Roberto fu Francesco e di Teresa Bufalo, da Locri (Reggio Calabria), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il suo comandante di compagnia partiva con un drappello per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito dai ribelli, spontaneamente si offriva, insieme con altri quindici uomini, per accompagnarlo nella rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano completamente accerchiato il convoglio, impegnava arditamente la lotta e, a colpi di baionetta e bombe a mano, costringeva l'avversario a cedergli il passo. Nell'audace, generoso tentativo, cadeva eroicamente, consentendo tuttavia con il suo sacrificio all'ufficiale e ad undici suoi compagni di raggiungere il treno assediato e di contribuire efficacemente alla sua difesa, fino all'arrivo di un'altro treno di soccorso. - Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

RICCI Enrico fu Antonio e fu Calassi Luigia, da Roma, Centurione 219ª legione CC. NN. — Combattente e decorato della grande guerra, comandante di una batteria di camicie nere partecipava con i propri uomini appiedati ad aspra azione in soccorso di un presidio che stava per essere soprafatto. Durante la marcia notturna, benchè fatto ripetutamente segno a vivo fuoco nemico, persisteva nell'intento fino a raggiungere la posizione già perduta che riconquistava con impetuoso assalto. La difendeva quindi strenuamente per quindici ore consecutive, contro il nemico imbaldanzito dal precedente successo e forte per numero e posizione. Primo fra i primi, fu sempre di esempio ai propri legionari per slancio, sprezzo del pericolo ed ardire. — Moggio Les-Addas 6-7 luglio 1936-XIV.

ROMANIELLO Gaetano fu Francesco e fu Angela Nappa, da Aversa (Napoli), brigadiere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, balzava rapidamente a terra, concorrendo con fuoco calmo e preciso a respingere i nemici che tentavano avanzare minacciosamente da ogni lato. Offertosi quindi spontaneamente con altri a superare l'accerchiamento nemico per chiedere aiuti al vicino presidio, percorreva circa cinquecento metri, sfruttando abilmente il terreno, finchè doveva desistere dal generoso proposito essendo la via sbarrata da un folto gruppo di ribelli. Ripreso il proprio posto e ferito piuttosto gravemente alla coscia sinistra, noncurante del dolore con sangue freddo ammirevole e sprezzo della vita, insieme ai pochi carabinieri posti alla difesa del lato sud, fronteggiava l'avversario venti volte superiore di numero, concorrendo con fuoco calmo e mirato a fiaccarne l'audacia. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

ROSSI Angelo fu Michele, da Roma, camicia nera scelta 215ª legione CC. NN. — In servizio di scorta ad un treno armato attaccato da rilevanti forze ribelli, dava prova di ardire e di slancio combattivo. Ferito gravemente, con alto esempio di stoicismo e fermezza, incurante del dolore, continuava ad animare ed incitare alla lotta con nobili parole i compagni, rammaricandosi di non poterli coadiuvare. Decedeva all'ospedale dopo aver tenuto fino agli ultimi istanti, contegno fiero e coraggioso. — Halanketi-Hadama-Moggio, 15-16-17, ottobre 1936-XIV.

ROSSI Luigi fu Paolo e di Tirapelle Angela, da Monteforte (Verona), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Combattente della grande guerra, legionario di una batteria camicie nere partecipava volontariamente ad una azione di soccorso di un presidio minacciato. Sotto l'intenso fuoco nemico dava prova di fermezza e di non comune coraggio. Per raggiungere col proprio tiro una maggiore efficacia si esponeva allo scoperto, sprezzante del pericolo. Ferito si rifiutava di farsi medicare e sopportava stoicamente le sofferenze fino alla morte, dichiarandosi lieto di avere con il proprio sacrificio contribuito alla vittoria. — Moggio Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

RUSSO Nicola fu Aralambo, da Cipro (Grecia). — Suddito greco, in servizio volontario quale interprete presso una legione CC. NN., si offriva spontaneamente di guidare una colonna che, di notte muoveva in soccorso di un presidio violentemente attaccato da ribelli. Ferito alle due mani, tanto gravamente da rimanere permanente inabile al lavoro, continuava nella missione, dichiarandosi lieto di versare il proprio sangue in favore del Governo Italiano. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

RUSSO Vincenzo di Ambrogio e di Caterina Mazzilli, da Cervinara (Salerno), soldato 60° reggimento fanteria. — All'inizio di aspro attacco a forte posizione nemica, ferito gravemente, continuava sereno a compiere il proprio dovere di porta munizioni, finchè un secondo proiettile gli fratturava un braccio. Amputato dell'arto, stoicamente sopportava dolore e mutilazione e, al superiore che lo confortava, chiedeva se era contento del comportamento della sua compagnia e gioiva alla risposta affermativa. Esempio superbo di virtù guerriere. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

SALTO Carlo fu Maurizio e fu Zana Giovanna, da Maglione Canavese (Aosta), maggiore 11° battaglione arabo-Somalo. — Comandante il battaglione arabo-Somalo, attaccava decisamente le posizioni occupate dal nemico, conducendo l'azione con perizia, audacia, sano criterio. Raggiungeva, in breve tempo, gli obbiettivi assegnatigli, superando grandi difficoltà dovute alla resistenza dell'avversario, alla natura del terreno ed alle avverse condizioni di clima. Portatosi alle spalle del nemico, lo costringeva a desistere dalla lotta ed a ripiegare disordinatamente. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

SATTA Efisio di Luigi e di Maria Soi, da Ruinas (Oristano), guardia di finanza (*alla memoria*). — Di scorta ad un treno rimasto bloccato in una stazione a causa di un'interruzione della ferrovia, saputo che a pochi chilometri di distanza altro treno viaggiatori era assalito dai ribelli, spontaneamente si univa ad un piccolo drappello che muoveva al soccorso. Raggiunto, nonostante l'intenso fuoco avversario, il treno assediato, partecipava attivamente alla difesa di esso nel punto più esposto ai tiri nemici. Ferito una prima volta, restava arditamente ad suo posto di combattimento rifiutando la medicazione. Mentre sprezzante del pericolo si esponeva per meglio osservare la provenienza del tiro nemico e controbatterlo, veniva colpito mortalmente una seconda volta. Fulgido esempio di consapevole coraggio e di superbo sprezzo del pericolo. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

SCALCINO Umberto fu Emanuele e di Caterina Saladini da Napoli, maggiore 60° reggimento fanteria. — Guidava con perizia ed audacia il suo battaglione all'attacco di una forte posizione nemica, dominante e fortemente trincerata. Dirigeva con calma e serenità comunicantesi ai fanti, un'azione di manovra e di fuoco, in piedi, con cosciente ardire sotto l'imperversare dei proiettili nemici. Con l'esempio e con la parola teneva alto lo spirito dei dipendenti e con tenace costanza, riusciva dopo tre ore di cruente lotta, a ricacciare il nemico lanciandoglisi contro alla baionetta alla testa del battaglione, causandagli gravisssime perdite ed inseguendolo. Esempio magnifico di capo, organizzatore, animatore e trascinatore. — Uolmara, 24 luglio 1936-XIV.

SIANI Elio, di Luigi e di Italia Brancati, da Cava dei Tirreni (Salerno), tenente 15° squadrone carri veloci. — Mentre muoveva con il suo carro armato contro munita posizione avversaria accortosi della fuoruscita del cingolo, incurante del grave rischio cui esponevasi per l'intenso tiro avversario, usciva arditamente dal carro, per ripararlo. Assalito improvvisamente a tergo e ferito da arma bianca, con mirabile sangue freddo estratta la pistola colpiva a sua volta l'avversario. Ferito più gravemente da altre due pallottole, esprimeva il suo rammarico di dover abbandonare il reparto. Alto esempio di virtù guerriere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

SIMEONI Nicola di Cesare e di Ascurino Natalina, da Monteperano (Taranto), caporal maggiore 219ª legione CC. NN. — In servizio presso una batteria CC. NN. partecipava volontariamente ad una azione in soccorso di un presidio minacciato. Nella riconquista e successiva difesa della posizione saldamente mantenuta contro nemico soverchiante, dava ripetute prove di valore, finchè colpito a morte, cadeva inneggiando alla grandezza della Patria. — Moggio-Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

SORMANI Cesare fu Ernesto e di Sala Giulia, da Cavenago Brianza (Milano), seniore 219ª legione CC. NN. — Combattente e decorato della grande guerra, volontario in A. O., supplendo con felice intuito e con intelligente iniziativa alla mancanza di notizie, organizzava un treno di soccorso e lo conduceva in aiuto di un presidio e di un treno bloccati ed attaccati da forze ribelli preponderanti. Riparando la linea ferroviaria interrotta, attraversava con sprezzo del pericolo una lunga zona battuta dal fuoco nemico. Giunto sul luogo del combattimento, animando i reparti col suo esempio trascinatore li guidava in audaci azioni che portavano alla liberazione del presidio e del treno assediati e risolvevano vittoriosamente la difficile situazione, infliggendo ai ribelli gravi perdite. Restava poi volontariamente sul posto del combattimento per provvedere alla sistemazione difensiva della posizione così da assicurarne il saldo possesso. Alto esempio di virtù guerriere. — Moggio - Les Addas, 6-9 luglio 1936-XIV.

SPANU Salvatore fu Antonio e di Salaris Colomba, da Ozieri (Sassari), sergente 60° reggimento fanteria. — Sotto violento fuoco nemico, in testa alla propria squadra la trascinava all'assalto con impeto travolgente, mettendo piede nella posizione nemica. Caduto il porta-

arma, impiegava personalmente la mitragliatrice stroncando, con i suoi tiri precisi, un tentativo di contrassalto avversario. Ferito rimaneva sereno al suo posto di comando. A fine azione, pur dolorante per la ferita, volle aiutare il medico a curare i camerati lasciandosi medicare per ultimo. Esempio nobile di generosa audacia e alto senso di cameratismo. — Uolmará 24 luglio 1936-XIV.

SPREAFICHI Emilio di Carlo e di Malaspina Emma, da Parma, capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra; volontario subalterno in una batteria camicie nere, partecipava al comando del proprio reparto appiedato a difficile e sanguinosa azione in soccorso di un presidio che stava per essere sopraffatto. Raggiuntolo dopo lunga marcia compiuta rintuzzando il fuoco avversario, con impeto giovanile, partecipava all'assalto della posizione perduta. La teneva quindi per quindici ore contro un nemico molto superiore in forze ed imbaldanzito dal precedente successo. Costante esempio di coraggio, sprezzo del pericolo e audacia. — Moggio-Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

STOICOVICH Emilio di Giacomo e di Maria Anna Ban, da Trebinano (Trieste), caporale maggiore 60° reggimento fanteria. — All'inizio di un duro attacco contro nemico numeroso ed in posizione dominante guidava audacemente i dipendenti sotto il violento fuoco. Ferito gravemente ad un piede, volle proseguire nell'azione animando ed incitando i suoi fanti, finchè dissanguato dovette abbandonare la lotta. Alto esempio di dedizione al dovere e di spirito guerriero. - Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

TADDE' Romolo fu Cesare e fu Anna Barbieri, da Castel del Forte (Verona), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il suo comandante di compagnia partiva con un drappello per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito dai ribelli, spontaneamente si offriva, insieme con altri quindici uomini, per accompagnarlo nella rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano completamente accerchiato il convoglio, impegnava arditamente la lotta e, a colpi di baionetta e bombe a mano, costringeva l'avversario a cedergli il passo. Nell'audace, generoso tentativo, cadeva eroicamente, consentendo tuttavia con il suo sacrificio all'ufficiale e ad undici suoi compagni di raggiungere il treno assediato e di contribuire efficacemente alla sua difesa, fino all'arrivo di un altro treno di soccorso. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

TANZARELLA Antonio fu Paolo e di Francesca Cortursi, da Lecce, capomanipolo 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Comandante di plotone di camicie nere posto a difesa di importante posizione attaccata da soverchianti forze ribelli, fu l'animatore strenuo della resistenza eroica. In piedi, calmo e sorridente, diresse per più ore il fuoco dei suoi uomini, esponendosi con ardimento e sprezzo del pericolo là dove più intensa era la lotta, infliggendo all'avversario gravi perdite, finchè cadde colpito a morte mentre con indomito coraggio tentava contenere l'urto dell'avversario incalzante. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

TERAZZINO Calogero, fu Amedeo e di Rosa Piazza, da Raffadali (Agrigento), vice caposquadra 321 legione CC. NN. (*alla memoria*). — Capo arma, in aspro combattimento fronteggiava con serenità e coraggio l'avversario in forze superiori. Colpito una prima volta al petto si rialzava per rimbracciare il proprio fucile; nuovamente colpito alla testa, cadeva sul campo Fulgido esempio di virtù militari. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

UBEZZI Pietro di Mansueto e di Cerruti Carolina, da Borgoticino (Pavia), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno assediati ed attaccati, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. Si lanciava decisamente all'assalto, trascinando col proprio esempio i compagni ed infliggendo all'avversario gravi perdite. Sempre primo, anche nell'inseguimento, animava ed incitava i camerati, finchè colpito a morte, cadeva eroicamente gridando « Viva l'Italia » . — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

VEDELE Antonio fu Pietro e di Lai Ignazia, da Dorgali (Oristano), caporale 60° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Caporale mitragliere, durante un aspro combattimento contro ingenti forze ribelli, annidate tra folti cespugli, sotto il fuoco violento, per meglio vedere e colpire, impiegava l'arma in piedi, dando prova di audacia e di ardimento ammirevoli, portandosi là dove più urgente era il bisogno. Cadeva da prode colpito a morte, esempio fulgido di valore consapevole e di sublime dedizione al dovere fino al sacrificio. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

VIGLIOTTI Salvatore di Luigi e di Mariantonia Dia, da S. Maria a Vico (Napoli), carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. (*alla memoria*). — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, con sangue freddo e slancio ammirevoli balzava a terra iniziando il fuoco contro gli avversari che minacciavano il convoglio

da ogni parte. Colpito gravemente alla gamba, nonostante il dolore della ferita e le esortazioni di cercare riparo, si trascinava allo scoperto con l'arma in pugno, e riprendeva a far fuoco, freddando parecchi nemici, finchè cadeva colpito in fronte. Espressione purissima di virtù militari. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

ADAM Augusto di Severino e di Marcoz Giuseppina, da Etroubles (Aosta), tenente 7° reggimento alpini. — Comandante l'avanguardia di una colonna operante isolatamente, durante uno scontro con forze ribelli dirigeva l'azione dei suoi gregari con capacità e ardimento, lanciandoli all'assalto con impeto travolgente. Durante un attacco notturno di ribelli all'accampamento della colonna, si portava nei punti più minacciati e dando prova ammirevole di coraggio e sprezzo del pericolo, incitava con l'esempio i suoi uomini alla resistenza. — Torrente Mai-Lago Horra Abaita, 23-27 novembre 1936-XV.

ANNUNZIATA Michele di Francesco e fu Consiglio Carolina, da Ottaiano (Napoli), camicia nera scelta 220ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Avuto il compito con altri camerati di ricercare il collegamento con i reparti laterali e fatto segno a tiro nemico, anzichè ripararsi preoccupato di proteggere il proprio plotone, appostava allo scoperto la mitragliatrice leggera per neutralizzare il fuoco avversario. Colpito al petto cadeva eroicamente sul campo. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

APICELLA Giuseppe di Leonardo e di Malfia Assunta, da S. Bartolomeo in Galdo (Benevento), camicia nera battaglione CC. NN. « 3 Gennaio ». — Tiratore di arma pesante su un treno armato, in tre scontri contro rilevanti forze ribelli, fu tra i più audaci nella lotta. Nell'ultima azione, noncurante della resistenza avversaria, infilisse col tiro preciso ed efficace della sua arma forti perdite al nemico, finchè cadde colpito a morte. — Ualancheti - Hadama, 15-16 ottobre 1936-XIV.

ARRIVAS Diego fu Francesco e di Cannova Giustina, da Palermo, camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e uno all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

ATTENE Angelo di Giovanni e di Moretti Giovanna, da Tresnuraghes (Nuoro), artigliere 10° reggimento artiglieria. — Bombardiere su treno armato, sotto intenso fuoco nemico dimostrava calma e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente, rimaneva al suo posto di combattimento, dando esempio di alto attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

BARBERA Giuseppe di Giacomo e fu Maria Antoniotti, da Torino, centurione medico 219ª legione CC. NN. — Dirigente il servizio sanitario di una legione camicie nere, partecipava volontariamente ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati. Dopo aver affrontato serenamente i pericoli del tragitto ferroviario sotto il tiro dei ribelli, giunto sul posto del combattimento si esponeva animosamente per prodigare le sue cure ai numerosi feriti anche oltre la linea di difesa. Provvedeva calmo e sereno al loro ricupero, salvandone alcuni, con il suo pronto intervento, da sicura morte. Nel giorno successivo, ancora sotto la pressione del nemico provvedeva al loro trasporto in luogo più adatto. Esempio mirabile di alto senso del dovere. — Moggio - Les Addas, 7-8 luglio 1936-XIV.

BARBIERI Carlo fu Attilio e di Bonaccini Matilde, da Reggio Emilia, centurione 221ª legione CC. NN. — Volontario mutilato della grande guerra, volontario in A. O., comandante di compagnia fucilieri diede costante prova di capacità, intelligenza e abnegazione nel compimento del suo dovere. Allo sferrarsi di un attacco da parte dei ribelli, accorreva prontamente con la sua compagnia fronteggiando con decisione le numerose forze attaccanti e respingendole con sensibili perdite. Fatto bersaglio da parte di indigeni appostati nei tucul lasciati alle spalle, con tre legionari attaccava all'arma bianca sgominando i ribelli e facendo bottino di armi e munizioni, isolando quindi e proteggendo, con l'aiuto di altri legionari sopraggiunti, la popolazione in fuga. Guidava personalmente i reparti della sua compagnia in numerose e rischiose ricognizioni, dando prova di virtù militari. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

BATTIGALLI Enzo fu Luigi e di Porza Teresa, da Rieti, capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Comandante di un plotone camicie nere partecipava volontariamente ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno assediati ed attaccati da ribelli, distinguendosi per calma

e sprezzo del pericolo. In terreno scoperto e battuto, trascinava i propri uomini all'attacco, animandoli con l'esempio e con la parola, e metteva in fuga l'avversario infliggendogli gravi perdite. Partecipava quindi alla liberazione dei viaggiatori del treno assediato confermando le sue doti di soldato valoroso e sprezzante del pericolo. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 7 luglio 1936-XIV.

BATTISTONI Lorenzo di Giovanni e di Angela Bonanni, da Seluggia Pascelupo (Perugia), caporale 60° reggimento fanteria. — Porta-ordini di compagnia, ferito alla gamba, recapitava ugualmente l'ordine di cui era latore, ad un plotone avanzato. Esempio di fermezza ed alto senso del dovere. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

BELI Marco di Domenico e di Fedeli Carmela, da Lecce, brigadiere a piedi 2ª sezione CC. RR. da montagna. — Sottufficiale capace e valoroso, fra i primi nell'ascesa di una difficile posizione alla testata di una valle, sotto vivace fuoco nemico era di esempio ai dipendenti per ardire e sprezzo del pericolo. Volontariamente partecipava al seguito di un ufficiale, con pochi uomini ad un audace compito con l'occupazione di una trincea che sbarrava il fondo di una valle, malgrado il violento e preciso fuoco avversario. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

BELINELLO Giuseppe fu Benvenuto e di Bedendo Maria, da Rovigo, capomanipolo 219ª Legione CC. NN. - Comandante di plotone di camicie nere posto a difesa di posizione attaccata da più parti da soverchianti forze ribelli, animando i propri uomini con la parola e con l'esempio, resisteva tenacemente per varie ore sventando i reiterati tentativi del nemico. Il giorno successivo, in esecuzione d'ordine ricevuto, sotto la pressione del nemico, si trasferiva ordinatamente in altra posizione, sulla quale resisteva tenacemente per l'intera giornata, fino al giungere dei rinforzi. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

BETTI Guido fu Giovanni e fu Iole Monti, da Livorno, centurione 321ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia di camicie nere in un difficile combattimento contro ribelli superiori di numero, incaricato di respingere un tentativo di aggiramento, assolveva brillantemente la missione. Animatore costante dei dipendenti, durante tutto il combattimento si esponeva con grande coraggio al fuoco nemico per meglio dirigere l'azione della propria compagnia. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

BIANCHI Mario fu Luigi e fu Bianchi Adelaide, da Perugia, tenente colonnello di fanteria 321ª legione CC. NN. — Comandante di un battaglione camicie nere inviato in soccorso, in treno, ad un presidio minacciato, obbligato a fermarsi da una grave interruzione alla linea ed attaccato da forze preponderanti, riusciva con felice iniziativa e provvide disposizioni, a contenere il nemico. Costretto a desistere dall'azione per il sopravvenire della notte e per la minaccia di ulteriori interruzioni a tergo, sottraeva il battaglione alla pressione avversaria e faceva rimontare sul treno tutto il personale ricuperando morti, feriti e materiali. Esempio di virtù militari. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

BONOMOLO Giuseppe fu Gaetano e di Ciampino Rosalia, da Palermo, camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Porta munizioni di squadra mitragliatrici pesanti posta a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti diede numerose prove di ardimento e sprezzo del pericolo. Sempre pronto ad accorrere dove più intensa era la lotta portò valido contributo alla difesa strenua della posizione esponendosi serenamente ed incitando i compagni a resistere, finchè cadde mortalmente colpito. Fulgido esempio di virtù militari. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

BRANDO Francesco di Vincenzo e di fu Brando Giuseppina, da Palmi (Reggio Calabria), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7- luglio 1936-XIV.

CACCAMO Umberto fu Domenico e di Sarra Michelina, da Belvedere Marittimo (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

CAMPANILE Giovanni fu Nicola e fu Palazzoti Annna, da Castelluccio dei Sauri (Foggia), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*), — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo di aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

CANTAFIO Pietro fu Alfonso e di Mazza Lucia, da Miglierina (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

CAPOBIANCO Pasquale di Gennaro e di Angelina Colarusso, da Mirabella Eclano (Avellino), carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a dete nuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare da ribelli, balzava coraggiosamente a terra, concorrendo con fuoco calmo e preciso a respingere i nemici, che tentavano avanzare minacciosi da ogni lato. Ferito da scheggia di pallottola, continuò a lunghi intervalli, a mantenere il proprio posto di difesa, distinguendosi per coraggio, sangue freddo e sprezzo della vita. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

CARACAPPA Nicola di Salvatore e di Mazzara Antonia, da Calatafimi (Trapani), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Fuciliere di un plotone di camicie nere posto a difesa di importante posizione attaccata da soverchianti forze nemiche dava continue prove di ardimento e sprezzo del pericolo, non esitando ad esporsi per dare maggiore efficacia al proprio fuoco. Ferito ad entrambe le gambe, non proferiva un lamento ed incitava i compagni alla resistenza. Attendeva poi serenamente varie ore prima di essere medicato, fiero di aver compiuto interamente il proprio dovere. Esempio di elevato senso del dovere e di fermezza. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

CARUSO Nicola di Calogero e di Lendini Rosa, da Castelvetrano (Trapani), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Muoveva tra i primi a sostegno di carri d'assalto, incurante del fuoco nemico. Rimasto gravemente ferito dava esempio di serenità e di coraggio. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

CASSULO Maurizio di Luigi e di Maria Eleonora, da Torino, sergente 15° squadrone carri veloci (*alla memoria*). — Mentre svolgeva col suo carro azione ardita contro una munita posizione nemica, accortosi che l'ufficiale era uscito dal suo carro per provvedere alla sistemazione di un cingolo, gli offriva la sua opera, incurante del grave rischio cui andava incontro, per nutrito e vicino fuoco dell'avversario. Con mirabile sangue freddo, attendeva al suo lavoro, finchè una scarica di mitragliatrice lo coglieva in pieno petto uccidendolo. Esempio fulgido di virtù guerriere. — Addis Abeba, 29 luglio 936-XIV.

CASTELLI Rocco di Pasquale e di Popolo Antonietta, da Rocchetta S. Antonio (Avellino), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Porta arma di squadra mitraglieri posta a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti diede numerose prove di ardimento e di sprezzo del pericolo. Sempre pronto ad accorrere dove più viva era la lotta portò alla difesa della posizione il valido contributo del suo fuoco efficace, esponendosi serenamente ed incitando i compagni alla resistenza, finchè cadde mortalmente colpito. — Les Addas 6-7 luglio 1936-XIV.

CATTANEO Emilio fu Luca e fu Vedani Rosa, da Olgiate Olona (Varese), capomanipolo 1ª legione autocarrata. — Comandante degli automezzi di una colonna operante isolatamente, durante un attacco notturno di nuclei ribelli, all'accampamento, si portava d'iniziativa, sotto il fuoco, nel punto più minacciato ed assunto il comando di un gruppo di gregari stroncava con essi l'azione avversaria, confermando così le sue preclari doti di combattente valoroso e sprezzante del pericolo. — Lago Horra Abaita, 27 novembre 1936-XIV.

CESTER Giovanni di Federico e di Masi Maria, da Noventa di Piave (Venezia), caporale maggiore 60° reggimento fanteria. — Con slancio ed entusiasmo, in testa al proprio reparto, partecipava ad un assalto sotto il fuoco nemico, raggiungendo tra i primi la posizione. Gravemente ferito

resisteva al dolore, rifiutando di ritirarsi e continuava a combattere bravamente, incitando con la parola e con l'esempio i suoi fanti, dando prova di elevate virtù guerriere. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

CETRANGOLO Antonio di Gaetano e di Legoni Angela, da Vibbonati (Salerno), soldato 60° reggimento fanteria. — Facente parte del nucleo mitraglieri sul tender di un treno attaccato da ribelli, lanciato fuori dal convoglio rovesciatosi per deragliamento, raggiungeva, sotto nutrito fuoco di fucileria, il vagone della scorta e, benchè ferito, partecipava attivamente all'azione di fuoco, dando prova di forza d'animo e sereno coraggio. — Hadama, 15-17 ottobre 1936-XIV.

CIARLANTI Francesco di Innocenzo e di De Angelis Girolama, da Bieda (Viterbo), camicia nera 215ª legione CC. NN. — In servizio su treno armato, assalito da rilevanti forze ribelli si distinse per ardire e slancio, volontariamente si offrì di trasportare munizioni ad una mitragliatrice postata in posizione battuta da intenso fuoco avversario, rifornendola ripetute volte. Ferito gravemente e trasportato al posto di medicazione, rifiutava le cure dicendo al sanitario di soccorso: « Dottore non perda tempo con me, cerchi di salvare qualche altro mio compagno ». Alto esempio di abnegazione e di altruismo. — Ualanketi-Hadama, 15-16 ottobre 1936-XIV.

CONTALDI Felice di Pietro e di Torre Emilia, da Angri (Salerno), sergente 60° reggimento fanteria. — Capo pattuglia di esploratori, nella presa di contatto con il nemico, in terreno insidioso, fatto segno ad improvviso violento fuoco da breve distanza, con prontezza d'intuito e di decisione e con audacia reagiva trascinando i dipendenti all'arma bianca. Ferito, restava sulla posizione occupata, tenendo in pugno i pochi uomini fino all'arrivo della compagnia cui con intelligente valore, aveva evitato la sorpresa. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

CONTI Quirino di Francesco e fu Cappelli Angela, da S. Martino al Cimino (Viterbo), camicia nera 215ª legione CC. NN. *(alla memoria)* — Tiratore di mitragliatrice leggera su treno armato, dopo aver segnalato un tentativo di assalto da tergo da parte di forti nuclei nemici che tentavano la sorpresa, con calma ammirevole raggiungeva con due rifornitori la sommità di una scarpata a lato della ferrovia. Raggiunto l'obiettivo, apriva subito il fuoco e, con tiro preciso, arrestava il nemico già arrivato a pochi metri, e lo respingeva. Rimasti feriti i due rifornitori, li trasportava a spalla in luogo sicuro. Ritornava quindi solo al posto di combattimento, riprendendo arditamente a far fuoco sul nemico, finchè cadeva colpito a morte. Alto esempio di virtù militari. — Ualanketi-Hadama-Moggio, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

CORNER Stefano di Luigi e di Antonietta Corazza, da Matera, maggiore 60° reggimento fanteria. — Comandante della scorta armata di un treno di soccorso ad altro treno deragliato ed assediato da ribelli, fermato da una interruzione alla linea, sotto il fuoco nemico faceva scendere i reparti e li disponeva a protezione dei lavori di riparazione. Sprezzante del pericolo, con slancio e perizia sistemava le armi automatiche e dirigeva il fuoco, obbligando l'avversario ad allentare la stretta. Scoperto un gruppo di salme di nazionali, si recava col medico e pochi animosi a tentarne il recupero malgrado l'intensificarsi della reazione avversaria. Avuto ordine di ripiegare col treno, d'iniziativa si arrestava alla vicina stazione anch'essa attaccata, fugava con rapidità e ardimentosa azione il nemico, liberava il piccolo presidio e restava al posto a difesa della stazione. — Dukam-Akaki, 7 luglio 1936-XIV.

COSTA Edoardo, seniore M. V. S. N. in aspettativa. — In viaggio su di un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, con calma e sangue freddo esemplari si prodigava per mettere al riparo, in un vicino casello ferroviario, numerose donne e bambini. In seguito, non potendo far fuoco perchè disarmato, contribuiva alla resistenza incuorando i militari schierati a difesa del convoglio e segnalando loro i gruppi nemici più visibili o più pericolosi. Nei giorni susseguenti, indossata la divisa della M. V. S. N. e provvistosi di un fucile, insistentemente chiedeva ed otteneva di far parte dei treni di soccorso inviati a riparare la linea ferroviaria interrotta. Esempio di elevato spirito guerriero e di sprezzo del pericolo. — Casello di Zalalakà, 6-11 luglio 1936-XIV.

COSTA Giuseppe di Pasquale e fu Bruzzese Teresa, da Grotteria (Reggio Calabria), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario in un plotone di camicie nere posto a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti e dagli abitanti del villaggio insorti, dava prove di ardimento e di sprezzo del pericolo e si apriva la strada a colpi di bombe a mano. Accortosi che i nemici stavano per impadronirsi di un deposito di munizioni, accorse, col proprio ufficiale ed i compagni, a difesa del deposito stesso, compiendovi nuovi atti di valore, finchè colpito a morte, cadeva sul posto che aveva strenuamente difeso. — **Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.**

CRIMALDI Alberto di Emilio e fu Giulia Passani, da Gallarate (Varese), caporale sez. speciale ferrovieri genio. — Ferito leggermente, mentre guidava la locomotiva di un treno assalito da ribelli, non abbandonava il suo posto, riuscendo a far proseguire il treno stesso fino alla stazione vicina. Rifiutando ogni cura partecipava a successivi scontri, dando prova di abnegazione e di coraggio. — Ualanketi-Hadama-Moggio, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

CRISANTEMI Giovanni, da Veroli (Roma), camicia nera 215ª legione CC. NN. (*alla memoria*) — In servizio su treno armato, in due scontri, dava prova di alto valore. In un momento critico della lotta balzava fuori del vagone, trascinando un gruppo di ardimentosi, e con intenso lancio di bombe, riusciva a respingere un attacco avversario. Mentre inseguiva arditamente l'avversario, cadeva colpito a morte. Fulgido esempio di virtù militari. — Ualanketi-Hadama 15-16 ottobre 1936-XIV.

CURRO' Vincenzo di Alfio e di Limosina Tommasello, da Biancavilla (Catania), soldato 60° reggimento fanteria. — In combattimento contro forti nuclei ribelli, dimostrava audacia e sprezzo del pericolo avanzando sotto il violento fuoco, allo scoperto, animando ed incitando i compagni. Ferito rifiutava ogni soccorso, continuando a combattere. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

DAL GRANDE Giuseppe fu Onorato e fu Menaspà Felicita da Vestenanuova (Verona) carabiniere compagnia interna CC. RR. Addis Abeba (*alla memoria*). — Attaccato da preponderanti forze ribelli, reagiva compagnia con prontezza e valore per contenere la loro manovra avvolgente. Sopraffatto dal numero si diendeva strenuamente a colpi di bombe a mano e di baionetta finchè, colpito a morte, spirava con la serenità dei forti. Esempio di elevate virtù militari. — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26 ottobre 1936-XIV.

DANELLI Eugenio fu Giuseppe e di Mazzini Orsolina, da Lusignano (Massa Carrara), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Legionario di un plotone camicie nere posto a difesa di importante posizione attaccata da forze di ribelli soverchianti, diede numerose prove di ardimento e di sprezzo del pericolo. Sempre pronto ad accorrere dove più intensa era la lotta, portò alla difesa della posizione il valido contributo del suo fuoco efficace, esponendosi serenamente ed incitando i compagni a resistere, finchè dopo strenua resistenza, cadde mortalmente colpito. Fulgido esempio di virtù militari. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

DANIELE Giuseppe fu Vincenzo e fu Pitero Elisabetta, da Argusto (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Tiratore di fucile mitragliatore in un reparto camicie nere posto a difesa di importante posizione attaccata da forze di ribelli soverchianti, diede continua prova di ardimento e sprezzo del pericolo, non esitando a scoprirsi per dare maggiore efficacia al proprio fuoco, causando gravi perdite, all'avversario. Ferito gravemente lasciò il proprio posto solo dopo di aver consegnata l'arma ad altri, ed avere incitato i compagni alla resistenza. Attese per oltre quindici ore, senza un lamento, prima di poter essere operato. Esempio di elevato senso del dovere e di stoica fermezza. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

DE CARLI Luigi di Giuseppe e di De Canzoli Annunziata, da Castel Visconte (Cremona), soldato 3° gruppo bombarde. — Arteficiere di una bombarda, di scorta ad un treno armato, attaccato da numerose forze ribelli, dava prova di coraggio ed alto senso del dovere. Ferito, nonostante la forte perdita di sangue, continuava coraggiosamente a combattere fino al termine dell'azione. Esempio di alte virtù militari. — Moggio, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

DEGLI UBERTI Antenore fu Alfredo e fu Bazzani Marianna, da Roma, capitano CC. RR. 1ª divisione speciale S. — Comandante di un reparto misto di carabinieri, camicie nere, mitraglieri e dubat, lo guidava e conduceva animosamente e brillantemente al fuoco, proteggendo efficacemente il fianco della colonna operante. Contribuiva con la tempestiva e irruenza del suo intervento al conseguimento del successo. Esempio ai suoi uomini di alto sentimento del dovere e di sprezzo del pericolo. — Mega, 24-25 giugno 1936-XIV.

DEL FUOCO Agostino fu Giuseppe e fu Cesorlo Maria, da Apricena (Foggia), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

D'EMILIO Silvio fu Pietro e fu Maria Rosaria, da Napoli, capitano 60° reggimento fanteria. — Comandante di compagnia avanzata, in un attacco a forte posizione presidiata da nemico numeroso e munito di mitragliatrici, con calma e sangue freddo ammirevoli, attuava una precisa manovra che induceva l'avversario a sgomberare la posizione dominante e ad asserragliarsi in un bosco. Ripreso il movimento, in testa alla compagnia, sotto violento fuoco, la guidava alla baionetta ed al successo. Esempio ammirevole di capo animatore e trascinatore. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

DE RIENZI Giovanni fu Domenico e fu Corrado Nunzia, da Benevento, camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

DE SERIO Generoso fu Giuseppe e fu Maria Pilato, da Portanova (Foggia), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il proprio comandante di compagnia partiva con un drappello per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito dai ribelli a pochi chilometri di distanza, spontaneamente si offriva per la rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano accerchiato completamente il convoglio, impegnava arditamente la lotta a colpi di bombe a mano e di baionetta. Nonostante la violenta reazione dell'avversario, riusciva ad aprirsi il passo ed a raggiungere il treno assediato alla cui difesa contribuiva poi efficacemente e valorosamente, fino all'arrivo di altro treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

DE SILVESTRO Mario di Angelo e fu Salich Giustina, da Trieste, caporale 60° reggimento fanteria. — Facente parte del nucleo mitraglieri sul tender di un treno attaccato da ribelli, lanciato fuori dal convoglio rovesciatosi per deragliamento, raggiungeva, sotto nutrito fuoco di fucileria, il vagone della scorta e, benchè ferito, partecipava attivamente all'azione di fuoco, dando prova di forza d'animo e sereno coraggio. — Hadama, 15-17 ottobre 1936-XIV.

DE VINCENZO Antonio fu Vincenzo e di Filomena di Meo, da Bruscelle (Frosinone), camicia nera 321ª legione CC. NN. — Durante un combattimento contro forze di ribelli, benchè ferito rifiutava di farsi medicare. Restava in linea fino alla fine del combattimento incitando i compagni e dando esempio di virtù militari. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

DI FEO Francesco fu Felice e fu Carloni Teresa, da Stornarella (Foggia), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario in plotone camicie nere, posto a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti, diede numerose prove di ardimento e sprezzo del pericolo. Preso alle spalle dai ribelli e dagli abitanti del villaggio insorto, si aprì la strada a colpi di bombe a mano. Accortosi che i nemici stavano per impadronirsi di un deposito munizioni accorse, col proprio ufficiale ed i compagni, a difesa dello stesso compiendovi nuovi atti di valore, finchè, colpito a morte, cadeva sul posto che aveva strenuamente difeso. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

DI RUSCIO Ernesto, di Enrico, da Terni, sergente della sezione speciale genio ferrovieri Addis Abeba. — In viaggio con tre dipendenti, su di un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli sulla linea Moggio-Addis Abeba, dava esempio di calma, valore personale e sprezzo del pericolo disponendo i suoi uomini in difesa del convoglio, disciplinando il loro fuoco ed eseguendo personalmente tiri precisi ed efficaci. Assegnato al tratto di fronte più esposto, trascorreva l'intera notte a vigilare le mosse dell'avversario, senza curarsi della pioggia che lo inzuppava e intirizziva. Con fermo e sereno contegno contribuiva a respingere tutti gli attacchi nemici, fino all'arrivo di un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

DI TULLIO Domenico fu Carlo e fu Trudi Filomena, da Forlì del Sannio (Campobasso), 1° centurione 219ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia di camicie nere partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno assediati ed attaccati da ribelli, distinguendosi per calma ammirevole e sereno sprezzo del pericolo. In terreno scoperto e battuto, conduceva decisamente i propri uomini all'attacco, incitandoli con l'esempio e con la parola, causando ai ribelli gravi perdite e fugandoli. Proteggeva quindi il ripiegamento di piccoli reparti avanzati ricuperando munizioni e materiale ed occupava di slancio le alture dominanti una stazione ferroviaria, ricacciando gli ultimi nuclei nemici che vi erano annidati. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

FALDELLA Giuseppe di Pier Claudio e fu Fasola Angiolina da Maggiora (Torino), capomanipolo 321ª legione CC. NN. — Comandante di plotone camicie nere, fronteggiava sotto il fuoco nemico, l'incalzare dei ribelli che protetti dalla boscaglia avanzavano fin sotto le linee. Ferito, rifiutava di farsi medicare e rimaneva al suo posto dimostrando fermezza e sprezzo del pericolo. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

FANCELLO Marco Antonio, fu Pietro e fu Cucca Caterina Angela, da Dorgali (Nuoro), guardia terra battaglione speciale « E » R. Guardia di finanza. — Durante un attacco di ribelli, d'iniziativa accorreva ad un mitragliatrice e con tiro preciso, sprezzante del pericolo, disgregava i nuclei avanzanti, colpendo poi con efficace lancio di bombe a mano i più ostinati. Ferito all'avambraccio, rimaneva sul posto, continuando validamente nell'azione. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

FANFARILLO Antonio fu Sisto e fu Ciotoli, da Alatri (Frosinone), carabiniere compagnia interna CC. RR. di Addis Abeba (*alla memoria*). — Attaccato da preponderanti forze ribelli, reagiva con prontezza e valore per contenere la loro manovra avvolgente. Sopraffatto dal numero, si difendeva strenuamente a colpi di bombe a mano e di baionetta finchè, colpito a morte, spirava con la serenità dei forti. Esempio di elevate virtù militari. — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26, ottobre 1936-XIV.

FARINA Nicola di Alfonso e fu Stapello Filomena, da Salerno, camicia nera scelta 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra, volontario in A. O., partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. All'ordine di attacco, nonostante il vivo fuoco avversario, si slanciava per primo sulle posizioni nemiche e con preciso lancio di bombe a mano contribuiva efficacemente a metterne in fuga i difensori, procurando loro notevoli perdite ed inseguendoli per lungo tratto. Durante tutta l'azione dava prova di serenità e coraggio, incitando con l'esempio e con la parola i camerati. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

FERRACIN Ermes di Giovanni e di Ghiraldini Regina, da Piacenza, fante 60° regg. fanteria. — Facente parte della scorta di un treno attaccato dai ribelli, rimasto ferito gravemente, prendeva ugualmente viva parte all'azione, incoraggiando i compagni e spronandoli con l'esempio. — Hadama, 15-17 ottobre 1936-XIV.

FERRARI Luigi di Pietro e di Riedl Margherita, da Brà (Cuneo), capitano compl. 4° regg. fanteria « Piemonte ». — Comandante di un treno armato inviato contro forze ribelli che avevano attaccato altro treno, impiegava il reparto di scorta con perizia e sprezzo del pericolo, riuscendo, dopo due ore di lotta, ad infliggere forti perdite all'avversario, fugandolo. Durante l'azione si prodigava, incuorando con la parola e l'esempio i suoi uomini, accorrendo, con sprezzo del pericolo, là dove più necessaria era la sua presenza. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

FIORAVANTI Domenico di Giacomo e fu Alteri Angela, da Montemonaco (Ascoli Piceno), centurione 215ª legione CC. NN. — Comandante di un treno armato, assalito più volte da numerosi ribelli respingeva e contrassaltava l'avversario con perizia e slancio. Deragliato il convoglio, dando prova di sereno coraggio e sprezzo del pericolo si prodigava nell'animare i propri dipendenti infondendo loro, con la parola e l'esempio, fiducia ed energia si da stroncare ogni ritorno offensivo del nemico, il quale veniva definitivamente respinto con notevoli perdite. — Aulankiti-Hadama, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

FOTI Francesco di Natale e di Cozzupoli Giuseppina, da Montebello Ionico (Reggio Calabria), camicia nera 219° legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario in un plotone di CC. NN., posto a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti e dagli abitanti del villaggio insorti, dava prove di ardimento e di sprezzo del pericolo e si apriva la strada a colpi di bombe a mano. Accortosi che i nemici stavano per impadronirsi di un deposito di munizioni, accorse, col proprio ufficiale ed i compagni, a difesa del deposito stesso, compiendovi nuovi atti di valore, finchè colpito a morte, cadeva sul posto che aveva strenuamente difeso. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

GALAZZI Pietro fu Ambrogio e di De Bernardi Giovanna, da Busto Arsizio (Varese), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Muoveva tra i primi a sostegno di carri d'assalto, incurante del violento fuoco nemico. Rimasto gravemente ferito dava esempio di serenità e di coraggio, non emettendo un lamento, incoraggiando i compagni, invocando il nome del Duce. — Mega, 24 giugno 1936-XVI.

GALLI Gino fu Vittorio e di Baratta Argia, da Carrara, camicia nera 220ª legione CC. NN. — Capoarma di fucile mitragliatore partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati da ribelli, distinguendosi per calma ed ardimento. In terreno scoperto e battuto con coraggiosa ed intelligente iniziativa, incurante del rischio, non esitava ad esporsi per dare maggiore efficacia al proprio fuoco portando al vittorioso esito del combattimento il valido contributo del suo fuoco efficace. Partecipava in seguito all'azione in soccorso di altro treno fatto deviare, confermando le sue doti di audacia e di intelligente iniziativa. Leggermente ferito, continuava a combattere fino al conseguimento della vittoria. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 7 luglio 1936-XIV.

GALLO Salvatore fu Gaetano e fu Lupo Antonia, da Delia (Caltanissetta), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

GARERI Vincenzo di Domenico e di Chiera Domenica, da Argusto (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato del nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare superba sfida all'avversario, il triplice grido di: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

GATTUSO Amedeo fu Angelo e fu Solazo Angela, da Sommatino (Caltanissetta), caporale 60° reggimento fanteria. — Facente parte della scorta di un treno attaccato dai ribelli, rimasto ferito gravemente, prendeva egualmente viva parte all'azione, incoraggiando i compagni e spronandoli con l'esempio. — Hadama, 15-17 ottobre 1936-XIV.

GHEZZI Luigi di Enrico e di Zorloni Luisa da Arconi (Milano), camicia nera scelta 321ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Porta arma, in difficile combattimento contro ribelli fronteggiava l'avversario superiore in forze con efficaci raffiche del suo fucile mitragliatore producendogli perdite rilevanti. Inceppatasi l'arma tentava con calma esemplare di rimetterla in efficienza, finchè cadeva mortalmente colpito. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

GIACOMELLI Carlo di Guido e di Perusini Andreina, da Udine, sottotenente artiglieria 219ª legione CC. NN. — Subalterno di una batteria camicie nere partecipava volontario ad un'azione in soccorso di un presidio attaccato dai ribelli. Concorreva con impetuoso assalto alla riconquista della posizione perduta e la teneva strenuamente contro un nemico che, molto superiore di numero ed imbaldanzito dal precedente successo, tentò per quindici ore di averne ragione. Esempio di alte virtù militari. — Moggio-Les Addas 6-7 luglio 1936-XIV

GIGANTE Antonio di Giuseppe e di Calaro Maria, da Smirne (Turchia), camicia nera 321ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Trombettiere, in aspro combattimento contro ribelli si univa volontariamente ad una pattuglia uscita in esplorazione. Lanciatosi, con alto spirito, all'inseguimento del nemico, cadeva sul campo. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

GIORDANI Igino di Dionisio e di Ponseggi Ida, da Lugo di Romagna (Ravenna), centurione 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra, volontario in A. O., partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati, distinguendosi per calma esemplare e sprezzo del pericolo. In terreno scoperto e battuto trascinava i propri uomini all'attacco animandoli con l'esempio e con la parola e metteva in fuga i ribelli infliggendogli gravi perdite. Partecipava quindi alla liberazione dei viaggiatori di altro treno assediato, dimostrando ancora una volta belle doti di valore e di sprezzo del pericolo. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 7 luglio 1936-XIV.

GIRALDI Gaetano fu Domenico e fu Mariotti Maria da Candelara (Pesaro), vice caposquadra 119ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

GIRALDI Michele, da Apricena (Foggia, camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalahà 6-7 luglio 1936-XIV.

GIRONI Eugenio fu Pietro e fu Villa Fiorina, da Monza (Milano), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario in un plotone di camicie nere posto a difesa di importante posizione attaccata da forze di ribelli soverchianti, diede numerose prove di ardimento e di sprezzo del pericolo. Sempre pronto ad accorrere dove più intensa era la lotta, portò alla difesa della posizione il valido contributo del suo fuoco efficace, esponendosi serenamente ed incitando i compagni a resistere, finchè dopo strenua resistenza, cadde mortalmente colpito. Fulgido esempio di virtù militari. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

GLORIA Roberto di Giuseppe e fu Uberti Bice, da Modena, centurione 101ª legione CC. NN. — Ufficiale addetto al comando di una brigata indigeni, incaricato di portare l'ordine di spostarsi ad una sezione di artiglieria, d'iniziativa l'accompagnava nella nuova posizione sotto il fuoco avversario, contribuendo a che il movimento si compiesse in modo ordinato. Durante l'intera giornata di combattimento, con sprezzo del pericolo, si recava ripetute volte nei punti più intensamente battuti, riportando precise notizie sulla situazione ed efficacemente contribuendo al brillante esito delle operazioni. — Addis-Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

GORINI Alessandro, seniore 221ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra, volontario e combattente di tre guerre, comandante del 201° battaglione mutilati, trovandosi all'improvviso, in condizioni critiche, a comandare un presidio minacciato dai ribelli, con buona intuizione della situazione decisamente accentrava la truppa già dislocata a gruppi lontani fra loro e iniziava l'organizzazione a difesa della stazione di Moggio. Sopraggiunto un superiore ne eseguiva gli ordini con intelligenza ed alacrità giovanili, prodigandosi generosamente. Manifestatosi un attacco nemico si portava rapidamente in prima linea fra le sue camicie nere, passando arditamente da nucleo a nucleo a vigilare, a ordinare e consigliare, comunicando ai dipendenti la sua calma serena, dando encomiabile esempio di sprezzo del pericolo e mettendo in evidenza belle doti di capo animatore. — Moggio, 7-8 luglio 1936-XIV.

GRAZIANI Umberto fu Sestilio e di Fancelli Elena, da Montalto di Castro (Viterbo), carabiniere compagnia interna CC. RR. di Addis Abeba (*alla memoria*). — Attaccato da preponranti forze ribelli, reagiva con prontezza e valore per contenere la loro manovra avvolgente. Sopraffatto dal numero, si difendeva strenuamente a colpi di bombe a mano e baionetta finchè, colpito a morte, spirava con la serenità dei forti. Esempio di elevate virtù militari. — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26 ottobre 1936-XIV.

GUARINO Luigi di Mattia e di Schiavone Pasqua, da S. Antimo (Napoli), sergente 60° reggimento fanteria. — Capo squadra mitraglieri assegnato ad una compagnia fucilieri, in duro attacco contro forze nemiche preponderanti ed in posizioni preparate, sotto violento fuoco, impiegava personalmente e con audacia l'arma, e con tiri precisi accompagnava i fanti nell'attacco. Ferito non lievemente, rimaneva al suo posto continuando calmo e sereno nell'azione di comando, esempio animatore di cosciente valore e di dedizione al dovere. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

GUERRIERO Alberto di Angelo e di Dello Russo Filomena, da Summonte (Avellino), carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta, con un nucleo di carabinieri, a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, balzava rapidamente a terra, concorrendo con fuoco calmo e preciso a respingere i nemici che tentavano avanzare minacciosi da ogni lato. Offertosi quindi spontaneamente con altri tre a superare l'accerchiamento nemico per chiedere aiuti al vicino presidio, percorreva circa cinquecento metri, sfruttando abilmente il terreno, finchè doveva desistere dal generoso proposito essendo la via sbarrata da un folto gruppo di ribelli. Ripreso il proprio posto di difesa, manteneva per ventiquattro ore contegno calmo, coraggioso ed esemplare, fronteggiando l'avversario venti volte superiore di numero, concorrendo, con fuoco calmo e mirato, a fiaccarne l'audacia. — Casello Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

GULESANO Domenico di Salvatore e di Durco Maria, da Paternò (Catania), caporale 60° reggimento fanteria. — Capo arma si lanciava animosamente alla testa dei suoi all'assalto di un nucleo avversario annidato in fitta boscaglia antistante ed in violento corpo a corpo

lo ricacciava, affermandosi sul posto. Caduto ferito il porta arma, prontamente lo sostituiva, e sotto l'intenso fuoco nemico, con azione serena ed efficace stroncava ogni tentativo di reazione avversaria. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

IACHINI Candeloro di Pasquale e fu Rosa Pompetti, da Notaresco (Teramo), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il proprio comandante di compagnia partiva con un drappello per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito da ribelli a pochi chilometri di distanza, spontaneamente si offriva per la rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano accerchiato completamente il convoglio, impegnava arditamente la lotta a colpi di bombe a mano e di baionetta. Nonostante la violenta reazione dell'avversario, riusciva ad aprirsi il passo ed a raggiungere il treno assediato alla cui difesa contribuiva poi efficacemente e valorosamente, fino all'arrivo di altro treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

ICOLARI Enzo fu Gaetano e di De Marco Concetta, da Napoli, 1° capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Comandante di plotone di CC. NN. partecipava volontariamente ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno assediati ed attaccati da ribelli, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. In terreno scoperto e battuto trascinava i propri uomini all'attacco, animandoli con l'esempio e con la parola, e metteva in fuga l'avversario infliggendogli gravi perdite. Partecipava quindi alla liberazione dei viaggiatori del treno confermando le sue doti di soldato valoroso e sprezzante del pericolo. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

IMPAGNATELLA Matteo di Michele e di Amadio Ricucci, da Monte S. Angelo (Foggia), vice caposquadra 219ª legione CC. NN. *(alla memoria)*. — Legionario in un plotone di CC. NNi posto a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti e dagli abitanti del villaggio insorti, dava prove di ardimento e di sprezzo del pericolo e si apriva la strada a colpi di bombe a mano. Accortosi che i nemici stavano per impadronirsi di un deposito di munizioni, accorse, col proprio ufficiale ed i compagni, a difesa del deposito stesso, compiendovi nuovi atti di valore, finchè colpito a morte, cadeva sul posto che aveva strenuamente difeso. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

INNAMORATO Nicola fu Bartolomeo e fu Madia Maria, da Noicattaro (Bari), camicia nera 219ª legione CC. NN. *(alla memoria)*. — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

IORIO Andrea di Domenico e di Teresa Mattiello, da Pomigliano d'Arco (Napoli), carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta, con un nucleo di carabinieri, a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare da ribelli, per 24 ore consecutive si distinse per coraggio, ardimento e sprezzo della vita. Nei momenti più gravi dell'attacco del nemico, venti volte superiore di numero, che aveva accerchiato l'improvvisato ridottino, con tiro calmo e preciso concorse efficacemente a fiaccarne l'impeto, costringendolo a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

LA COGNATA Angelo fu Giuseppe e fu Castrogiovanna Anna, da Licata (Agrigento), camicia nera 219ª legione CC. NN. *(alla memoria)* — Porta munizioni di squadra mitragliatrici pesanti posta a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti diede numerose prove di ardimento e sprezzo del pericolo. Sempre pronto ad accorrere dove più intensa era la lotta portò valido contributo alla difesa strenua della posizione esponendosi serenamente ed incitando i compagni a resistere, finchè cadde mortalmente colpito. Fulgido esempio di virtù militari. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

LA POMARDA Pietro di Domenico e di Santamaria Antonia, da Mattinata (Foggia), vice caposquadra 219ª legione CC. NN. — Comandante di squadra camicie nere posto a difesa di importante posizione attaccata da forze soverchianti, dava numerose prove di ardimento e di sprezzo del pericolo. Preso alle spalle da nuclei ribelli e dagli abitanti del villaggio insorti, si apriva la strada a colpi di bombe a mano. Accortosi che il nemico stava per impadronirsi del deposito di munizioni, accorreva con gli altri alla difesa del deposito stesso. Rimasto gravemente ferito al petto, non più in grado di combattere, continuava ad incitare i propri uomini alla resistenza. Sopportava serenamente il dolore per oltre quindici ore prime di poter essere medicato. Esempio fulgido di elevato sentimento del dovere e di stoica fermezza. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

LAZZONI Ernesto di Domenico e di Morenzetti Angela, da Altagnana (Massa Carrara), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

LIBERATI Angelo di Pietro e di Manetti Angela, da Nettuno (Roma), camicia nera 215ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Tiratore di arma leggera, in servizio su un treno armato, prendeva parte con coraggio a due combattimenti. Nella seconda azione con sprezzo del pericolo, sotto l'intenso fuoco avversario, si lanciava a postare la mitragliatrice in posizione dominante. Cadeva sull'arma colpito a morte, mentre stava per aprire il fuoco sul nemico. — Aulenketi-Hadama, 15-16 ottobre 1936-XIV.

LOSIGGIO Raffaele fu Basileo e fu Riga Giovanna, da S. Onofrio (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

MAGNO Umberto di Domenico e di Maria Cristina Russo, da Perdifumo (Salerno), carabiniere a piedi 1ª banda CC. RR. autocarrata. — Di scorta, con un nucleo di carabinieri, a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, balzava rapidamente a terra, concorrendo con fuoco calmo e preciso a respingere i nemici che tentavano avanzare minacciosi da ogni lato. Offertosi quindi spontaneamente con altri tre a superare l'accerchiamento nemico per chiedere aiuti al vicino presidio, percorreva circa cinquecento metri, sfruttando abilmente il terreno, finchè doveva desistere dal generoso proposito essendo la via sbarrata da un folto gruppo di ribelli. Ripreso il proprio posto di difesa, manteneva per ventiquattro ore contegno calmo, coraggioso ed esemplare, fronteggiando l'avversario venti volte superiore di numero, concorrendo, con fuoco calmo e mirato, a fiaccarne l'audacia. — Casello di Zalalakà 6-7 luglio 1936-XIV.

MALTESE Nicolò di Nicolò e di Crimi Francesca, da Alcamo (Trapani), soldato 60° reggimento fanteria. — In combattimento contro rilevanti forze ribelli dava prova di audacia e di sprezzo del pericolo. Animatore dei compagni, caduto ferito, rifiutava ogni soccorso, continuando a combattere. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

MANTELLINI Aldo fu Leonardo e di Gobbi Rosa, da Filottrano (Ancona), capomanipolo 321ª legione CC. NN. — Comandante di plotone camicie nere, benchè sofferente, durante un'azione contro ribelli in forze, rifiutava di abbandonare il proprio posto. Visto il plotone seriamente minacciato di avvolgimento, esponendosi maggiormente ed animando i suoi uomini con l'esempio, riusciva, nonostante le perdite subite, a mantenere la posizione ed infrangere il tentativo nemico. — Lumia (Hadama), 8 luglio 1936-XIV.

MARCHETTI Pietro fu Domenico e di Rulli Fiore, da Montefulcino (Pesaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, legionario in una batteria di camicie nere, partecipava volontario alla riconquista di una stazione ferroviaria caduta in mano di ribelli. Ferito, sopportava il dolore con ammirevole serenità e dichiarandosi lieto di aver versato il proprio sangue per la Patria, rimaneva al suo posto concorrendo a ricacciare i ripetuti attacchi nemici. Esempio di alte virtù militari. — Moggio-Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

MARINO Giovanni di Antonio e di Marena Antonia, da Teggiano (Salerno), soldato 60° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Durante un aspro attacco a ingenti forze ribelli, appostate in munita posizione, sotto violento fuoco, si spostava ripetutamente da zona a zona per meglio vedere e colpire, dando prova di audacia consapevole e trascinatrice, finchè cadeva mortalmente colpito. Esempio di valore e devozione al dovere fino al supremo sacrificio. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

MARSILLI Giacomo fu Giacomo e fu Lucia Marsilli, da Verzegnia (Udine), vice brigadiere a piedi 1ª banda CC. RR. autocarrata, 2ª centuria. — Di scorta, con un nucleo di carabinieri, a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare da ribelli, per ventiquattro ore consecutive si distinse per coraggio, ardimento e sprezzo della vita. Nei momenti più gravi dell'attacco del nemico, venti volte superiore di numero, che aveva accerchiato l'improvvisato ridottino, con tiro calmo e preciso concorse efficacemente a fiaccarne l'impeto, costringendolo a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

MASSARA Giuseppe di Giacomo e di Scarpedini Margherita, da Nizzola Ticino (Varese), caporale maggiore 60° reggimento fanteria. — Partecipava arditamente all'assalto di una posizione fortemente tenuta dal nemico giungendovi tra i primi. Ferito, rifiutava la medicazione per non lasciare il reparto, continuando a combattere, incitando ed animando i compagni. Esempio di valore e di spirito di sacrificio. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

MELI Giuseppe di Gaetano e di Mele Concetta, da Bronte (Catania), soldato 60° reggimento fanteria. — Porta munizioni di squadra armi leggere, ferito ad ambedue le gambe, rimaneva calmo e sereno al suo posto, continuando nell'adempimento del proprio dovere. Esempio di fermezza e di elevate virtù militari. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

MEO Giovanni di Camillo e di Roberti Maria, da Trivento (Campobasso), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il cono voglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Vita il Re! Viva il Duce! suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

MILANI Felice di Ernesto e di Rosetti Felicita, da Carbagnate (Milano), fante 60° reggimento fanteria (*alla memoria*). — Facente parte del nucleo mitraglieri in postazione sul tender di un treno attaccato dai ribelli, pure conscio di andare contro a grave pericolo, non abbandonava l'arma, e travolto dalla macchina rovesciatasi a causa di deragliamento, perdeva la vita. Esempio fulgido di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Hadama, 15-17 ottobre 1936-XIV.

MINISCALCHI Erizzo Emilio fu Marco e fu Ponti Elvira, da Verona, 1° centurione 321ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia camicie nere, in un combattimento contro rilevanti forze ribelli, sotto il fuoco nemico guidava il reparto con grande coraggio e felice iniziativa. Esponendosi continuamente infliggeva gravi perdite alle forze avversarie, tron cando tempestivamente un tentativo di avvolgimento. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

MOCCIA Guido di Eugenio e di Mangiarpra Erminia, da Brescia, centurione 219ª legione CC. NN. — Mutilato della grande guerra e volontario in A. O., comandante di un piccolo presidio isolato a protezione di una infermeria dove si trovavano numerosi feriti gravi, predisponeva con perizia ed accorgimento tattico i pochi mezzi a sua disposizione, riuscendo a costituire una valida difesa. Fatto ripetutamente segno ad attacchi da parte dei ribelli, con sicurezza e sprezzo del pericolo respingeva l'avversario, infliggendogli gravi perdite. Nel ripiegamento eseguito per ordine superiore, proteggeva sotto il tiro avversario lo sgombro dei feriti in modo che esso potè svolgersi senza perdite. Nei giorni successivi, per tutta la durata dell'azione, si distinse per ardimento, capacità militare e spirito d'iniziativa. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

MORABITO Francesco di Pasquale e di Milardi Caterina, da Reggio Calabria, camicia nera 219ª legione CC. NN. — Fuciliere in un plotone camicie nere impegnato in importante e sanguinosa azione, diede ripetute prove di serenità e di coraggio. Ferito, continuò per varie ore a combattere valorosamente, contribuendo con l'efficacia del proprio fuoco, alla resistenza contro il nemico in forze molto superiori. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

MORGAGNI Ezio di Angelo e di Bonaguri Giulia, da Forlì, sottotenente 60° reggimento fanteria. — Comandante di plotone avanzato, occupava con impetuoso assalto alla baionetta una posizione fortemente tenuta dal nemico, giungendovi per primo. Con l'esempio teneva alto il morale dei dipendenti, sventando reiterati contrattacchi avversari e stroncandone definitivamente ogni ulteriore tentativo, con ardito e travolgente assalto. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

MORGANTE Luigi di fu Vincenzo e di Barrara Giuseppina, da Rizziconi (Reggio Cal.), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

MOSSOTTI Ferruccio, da Barolo (Cuneo), centurione 219ª legione CC. NN. — Comandante di presidio, attaccato da rilevanti forze ribelli, con avvedute disposizioni e personale valore sconteneva l'urto. Delineatosi il successo, inseguiva con decisione ed ardire l'avversario, completandone il rovescio, dando alto esempio di virtù militari. — Arba, 31 luglio 1936-XIV.

NICASTRI Angelo fu Luigie di Maruca Elisabetta, da Falerna (Catanzaro), camicia nera scelta 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario in un plotone di CC. NN., posto a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti e dagli abitanti del villaggio insorti, dava prove di ardimento e di sprezzo del pericolo e si apriva la strada a colpi di bombe a mano. Accortosi che i nemici stavano per impadronirsi di un deposito di munizioni accorse, col proprio ufficiale ed i compagni, a difesa del deposito stesso, compiendovi nuovi atti di valore, finchè colpito a morte, cadeva sul posto che aveva strenuamente difeso. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

NOGARA Bartolomeo di Giacomo e di Agazzi Giovanna, da Bellano (Como), capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, ferito della causa fascista, volontario in A. O., partecipava quale comandante di plotone mutilati ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati. In terreno scoperto e battuto, alla testa del proprio reparto attaccava per primo le posizioni nemiche. Dando prova di fermezza d'animo e di coraggio e trascinando con l'esempio i legionari, metteva il nemico in fuga dopo avergli inflitto gravi perdite. Esempio di virtù militari — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

NUNZI Alfredo fu Gualtiero e fu Maria Dal Piume da Firenze, capomanipolo 221ª legione CC. NN. — Comandante di plotone camicie nere in combattimento contro ribelli, teneva testa all'incalzare dell'avversario preponderante riuscendo a ricacciarlo. Accorreva quindi in rinforzo ad altro plotone seriamente minacciato di avvolgimento. Sprezzante del pericolo animava costantemente con l'esempio i propri legionari dimostrando alte virtù militari. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

OIOLI Alfredo di Carlo e di Giromini Angela da Isola di S. Giulio (Novara), camicia nera 321ª legione CC. NN. — Ferito durante un combattimento contro forze ribelli, rimaneva al suo posto, dimostrando sprezzo del pericolo e fermezza. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

OROFINO Antonio di Francesco e di Marsico Maria, da Castelluccio Superiore (Potenza), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

PALLOTTA Guido di Alfredo e di Garzia Civico, da Forlì, aiutante M. V. S. N. 4ª divisione CC. NN. — Facente parte di un'autocolonna operante isolatamente, durante un attacco notturno di forze ribelli all'accampamento, accorreva di iniziativa nel punto più minacciato assumendo il comando di un gruppo di gregari con i quali contribuiva efficacemente e con valore a stroncare l'azione avversaria. Si spingeva di poi con i suoi uomini oltre la linea, operando il rastrellamento di elementi nemici che favoriti dalla boscaglia tentavano di adunarsi per riattaccare. — Lago Horra Abaita, 27 novembre 1936-XIV.

PALMIERI Michele di Mariano, da Castelvetrano (Trapani), caporale maggiore 4° reggimento fanteria. — Comandante di un nucleo di fucilieri e di un fucile mitragliatore assegnati quale scorta di un treno viaggiatori fatto deviare e quindi assalito, con calma e sprezzo del pericolo, contrabatteva efficacemente gli attacchi, contribuendo a respingerli. Inceppatasi l'arma automatica, si faceva cedere il fucile di un ferito e, noncurante del tiro nemico, continuava a fare fuoco mirato e preciso contro gli assalitori più minacciosi. Esempio di valore e di sangue freddo di fronte al pericolo. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

PASQUALI Antonio di Caudenzio e di fu Lugan Carolina, da Arcoli (Verona), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

PASQUARELLO Francesco fu Luigi e fu Gregorio Carmela, da Marsiconuovo (Potenza), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

PATRUNO Francesco fu Vincenzo e fu Dell'Accio Niletta, da Corato (Bari), 1° capo squadra 219ª legione CC. NN. — Comandante di squadra camicie nere posta a difesa di importante posizione attaccata da forze soverchianti, diede numerose prove di ardimento e di sprezzo del pericolo. Preso alle spalle da nuclei ribelli e dagli abitanti del villaggio insorti, si apriva la strada a colpi di bombe a mano. Accortosi che il nemico stava per impadronirsi del deposito di munizioni, accorreva con altri a difesa del deposito stesso. Ferito, continuava a combattere e ad incitare alla resistenza. Esempio di elevato spirito del dovere e di fermezza. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

PELLEGRINO Giuseppe fu Francesco e fu Sarace Saveria, da Careri (Reggio Calabria), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario in un plotone di CC. NN., posto a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti e dagli abitanti del villaggio insorti, dava prove di ardimento e di sprezzo del pericolo e si apriva la strada a colpi di bombe a mano. Accortosi che i nemici stavano per impadronirsi di un deposito di munizioni, accorse, col proprio ufficiale ed i compagni, a difesa del deposito stesso, compiendovi nuovi atti di valore, finchè colpito a morte, cadeva sul posto che aveva strenuamente difeso. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

PENT Aldo di Giuseppe e di Tannessone Maria, da S. Antonio (Torino), soldato art. 219ª legione CC. NN. — Servente di batteria camicie nere partecipava volontariamente alla riconquista di una stazione ferroviaria caduta in mano di ribelli. Ferito gravemente, sopportava stoicamente le sofferenze e dichiarandosi fiero di aver versato il proprio sangue per la Patria e di aver concorso al successo, incuorava i camerati a persistere nella lotta. Esempio di alte virtù militari. — Moggio - Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

PERRELLI Cippo Paolo di Pasquale e di Giovanna Tettauranza, da Milano, camicia nera 321ª legione CC. NN. — Aiutante di contabilità, in combattimento con numerose forze ribelli, visti cadere tutti i componenti del proprio gruppo, continuava coraggiosamente a fronteggiare l'avversario preponderante con lancio di bombe a mano. Ferito gravemente tentava ancora di continuare la lotta disuguale; venutegli meno le forze veniva raccolto mentre cercava di trascinarsi con il pugnale tra i denti. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

PERRONE Matteo fu Giuseppe e fu Filomena Lombardi, da Apricena (Foggia), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il proprio comandante di compagnia partiva per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito dai ribelli, a pochi chilometri di distanza, spontaneamente si offriva per la rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano completamente accerchiato il convoglio, impegnava arditamente la lotta per aprirsi il passo a colpi di bombe a mano e di baionetta riuscendo a raggiungere il treno assediato. Collocatosi nel punto più esposto e ferito non gravemente al viso da scheggia di pallottola, continuava a partecipare attivamente alla difesa, fino all'arrivo di un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

PETRUCCELLI Angelo fu Alfonso e fu Lagrotta Rosa, da Moliterno (Potenza), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario in un plotone di CC. NN., posto a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti e dagli abitanti del villaggio insorti, dava prove di ardimento e di sprezzo del pericolo e si apriva la strada a colpi di bombe a mano.

Accortosi che i nemici stavano per impadronirsi di un deposito di munizioni, accorse, col proprio ufficiale ed i compagni, a difesa del deposito stesso, compiendovi nuovi atti di valore finchè colpito a morte, cadeva sul posto che aveva strenuamente difeso. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

PETTENATI Aldo di Liberio e di Italia Ganzerla, da Sampierdarena (Genova) caporale nel squadrone carri veloci. — Avuto il compito di proteggere col proprio carro altro immobilizzato per scingolamento, a pochi passi da una munita posizione nemica, fedele alla consegna ricevuta rimaneva sul posto, per dodici ore, rispondendo col fuoco al tiro del preponderante nemico e rendendo impossibile a questi ogni danneggiamento al carro protetto. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

PILONI Marco fu Alfonso e di Eleonora Bogliolo, da Cagliari, sottotenente 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Comandante di bombarda su treno armato, attaccato da numerose forze ribelli, infliggeva con tiro calmo e preciso gravi perdite all'avversario. Rimasti feriti alcuni serventi, li sostituiva fino al termine dell'azione, assicurando il funzionamento del pezzo. Col suo fermo e valoroso contegno era di costante esempio, ai dipendenti, di virtù militari. — Moggio, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

PINTORE Giovanni di Bachisio e di Rosalia Serra, da Bonorva (Cagliari), guardia di finanza, tenenza Dire Daua. — Di scorta ad un treno rimasto bloccato in una stazione, saputo che a pochi chilometri di distanza altro treno di viaggiatori era assalito dai ribelli, spontaneamente si univa ad un piccolo drappello di soccorso. Raggiunto, nonostante l'intenso e micidiale fuoco avversario, il convoglio assediato, partecipava attivamente alla difesa di esso nei punti più esposti al fuoco del nemico, venti volte superiore in numero. Dando prova di non comune coraggio e sprezzo del pericolo, eseguiva tiro calmo e mirato, causando sensibili perdite agli attaccanti, animava i compagni alla resistenza e contribuiva efficacemente alla difesa del convoglio fino all'arrivo di un treno di soccorso. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

PINTORI Serafino fu Giovanni e di Murgia Angela, da Iglesias (Cagliari), fante 46° reggimento fanteria « Sabauda ». — Di guardia ad un autocarro facente parte di una colonna che aveva dovuto sostare perchè fatta segno a nutrito fuoco nemico, con calma, coraggio e sentimento del dovere, reagiva con fuoco di fucile prima e poscia si lanciava con efficace lancio di bombe a mano, contro un forte nucleo nemico annidato dentro un cortile di un'abitazione, costringendolo alla fuga, dopo avergli inflitto delle perdite. — Asbe Tafari, 14 maggio 1936-XIV.

PIOVACCARI Giuseppe di Emilio e di Spari Elviasia, da Mussolinia (Cagliari), artigliere 19° reggimento artiglieria. — Bombardiere su treno armato, sotto intenso fuoco nemico dimostrava calma e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente, rimaneva al suo posto di combattimento, dando esempio di alto attaccamento al dovere e spirito di sacrificio. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

PIPPI Ermindo fu Serafino e di Sacco Diomira, da Castiglione del Lago (Perugia), camicia nera nella 321ª legione CC. NN. — Comandante di squadra in combattimento contro numerose forze ribelli, dirigeva il fuoco dei suoi uomini con perizia e calma, sempre presente sulla posizione più battuta. Ferito, inneggiava alla Patria ed al Duce incitando i legionari a resistere. — Hadama, 8 luglio 1936 - XIV.

PITTELLI Vittorio di Bruno e di Branca Rosa, da Davoli (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito, trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

POLISENA Pasquale fu Giovanni e di Amalia Caiola, da Casacalenda (Campobasso), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il proprio comandante di compagnia partiva per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito dai ribelli, a pochi chilometri di distanza, spontaneamente si offriva per la rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano completamente accerchiato il convoglio, impegnava arditamente la lotta per aprirsi il passo a colpi di bombe a mano e di baionetta riuscendo a raggiungere il treno assediato. Collocatosi nel punto più esposto e ferito non gravemente al viso da scheggia di pallottola, continuava a partecipare attivamente alla difesa fino allo arrivo di un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

POLITO Vincenzo fu Giuseppe e di Lazzaro Carmela, da Reggio Calabria, camicianera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato da nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Niva il Re, Viva il Duce, suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

POMARICI Enrico di Ettore e di Urbani Antonietta, da Teramo, sottotenente 46° reggimento fanteria. — Comandante di plotone fucilieri assolveva con perizia e coraggio, il compito di liberare da un attacco nemico, in terreno difficile, una colonna di autocarri. Si offriva volontario per una spedizione punitiva contro ribelli che in precedenti imboscate avevano ucciso alcuni militari, riuscendo ad arrecare loro gravi perdite ed a ricuperare le razzie fatte. — Asba Tafari-Cercer, 14-31 maggio 1936 - XIV.

PONTI Giuseppe da Marsala (Trapani), fante 4° reggimento fanteria « Piemonte ». — Portabidone, ferito in combattimento, rimaneva al suo posto, continuando a rifornire la mitragliatrice. Si recava più tardi al posto di medicazione, solo dietro ordine dell'ufficiale, dando esempio di attaccamento al dovere. — Pontre Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

PORCO Sante di Andrea e fu Curio Giuseppina, da Lago (Cosenza), camicia nera scelta 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

PRAVATO Carlo di Giuseppe e di Maria Conterno, da Cologna Veneta (Verona), caporale maggiore 15° squadrone carri veloci. — Avuto il compito di proteggere col proprio carro altro immobilizzato per scingolamento, a pochi passi da una munita posizione nemica, fedele alla consegna ricevuta, rimaneva sul posto per dodici ore, rispondendo col fuoco al tiro del preponderante nemico e rendendo impossibile a questi ogni danneggiamento al carro protetto. — Addis Abeba, 19 luglio 1936-XIV.

RAINONE Luigi fu Agostino e di Pellino Cristina, da S. Martino Sannita (Benevento), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Porta munizioni di squadra mitraglieri pesanti posta a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti, diede numerose prove di ardimento e sprezzo del pericolo. Sempre pronto ad accorrere dove più intensa era la lotta, portò valido contributo alla difesa strenua della posizione esponendosi serenamente e incitando i compagni a resistere, finchè cadde mortalmente colpito. Fulgido esempio di virtù militari. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

RAMACCI Ubaldo di Antonio e di Rusti Marianna, da Gubbio (Perugia), soldato 46° reggimento fanteria. — Capo arma mitragliere, d'iniziativa postava la propria mitragliatrice in posizione scoperta ma dominante per battere efficacemente nuclei ribelli che tentavano aggredire una autocolonna. Fatto segno a reazione di fuoco, invitava i compagni a mettersi al riparo, mentre da solo continuava a battere i nemici sino a liberare l'autocolonna. — Asba Tafari, 14 maggio 1936-XIV.

REILLO Antonio di Angelo e di Arcieri Maria, da Nicastro (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito, trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

RESTANTE Mario di Angelo e di Loretti Giovanna, da Roma, soldato 46° reggimento fanteria. — Tiratore, con fuoco efficace e tempestivo agevolava l'avanzata del reparto assicurandone il fianco dalle offese nemiche. Comandato a protezione del passaggio di automezzi, sventava ogni tentativo di agguato da parte di armati. Fatto segno a vivo fuoco avversario occupava celermente una opportuna posizione e con sprezzo del pericolo e calma, rispondeva al fuoco con tiro bene aggiustato, infliggeva al nemico sensibili perdite e lo costringeva alla fuga. — Asba Tafari, 14 maggio 1936-XIV.

RIMBALDO Giuseppe di Domenico e fu Maria De Piccol Luane, da Veglia (Pola), camicia nera 321ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Porta-arma, si offriva volontario per accorrere con il suo fucile mitragliatore in rinforzo ad altro plotone della compagnia, dove più accanito era il combattimento. Con calma e coraggio postava la sua arma effettuando efficaci raffiche di tiro, finchè cadeva mortalmente colpito. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

RIZZO Sante fu Antonio e fu Mauro Carmina, da Morano Calabro (Cosenza), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare e assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante e assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito, trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

ROMANZI Domenico di Pietro, da Civitella di Licenza (Roma), caporale 46° reggimento fanteria. — Inviato, sotto il fuoco, presso un autocarro incendiato da ribelli alla ricerca di alcuni compagni, trovato un sergente ferito, nonostante il pericolo, si caricava il superiore sulle spalle e lo trasportava lontano da ogni offesa, dando esempio di coraggio, di dedizione al dovere ed al superiore. — Asbe Tafari, 30 maggio 1936-XIV.

ROSA Antonio fu Giuseppe e fu Morana Principia, da Lavello (Potenza), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario in un plotone di camicie nere posto a difesa di importante posizione attaccata da forze di ribelli soverchianti, diede numerose prove di ardimento e di sprezzo del pericolo. Sempre pronto ad accorrere dove più intensa era la lotta, portò alla difesa della posizione il valido contributo del suo fuoco efficace, esponendosi serenamente ed incitando i compagni a resistere finchè, dopo strenua resistenza, cadde mortalmente colpito. Fulgido esempio di virtù militari. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

ROSSI Giuseppe di Francesco e di fu Marino Michela, da Senise (Potenza), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario di un plotone camicie nere posto a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti, diede numerose prove di ardimento e di sprezzo del pericolo. Sempre pronto ad accorrere dove più intensa era la lotta, portò alla difesa della posizione il valido contributo del suo fuoco efficace, esponendosi serenamente e incitando i compagni a resistere finchè, dopo strenua resistenza, cadde colpito a morte. Fulgido esempio di virtù militari. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

ROTELLA Saverio, fu Giovanni e fu Angelina Paonessa, da Gimigliano (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il proprio comandante di compagnia partiva con un drappello per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito da ribelli a pochi chilometri di distanza, spontaneamente si offriva per la rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano accerchiato completamente il convoglio, impegnava arditamente la lotta a colpi di bombe a mano e di baionetta. Nonostante la violenta reazione dell'avversario, riusciva ad aprirsi il passo ed a raggiungere il treno assediato alla cui difesa contribuiva poi efficacemente e valorosamente, fino all'arrivo di altro treno di soccorso. — Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SACCO Nicola fu Domenico e di Sandomenica Augusta Maria, da Fele (Potenza), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SAIS Efisio di Domenico e di Matilde Alba, da Villamassasgia (Cagliari), vice brigadiere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta, con un nucleo di carabinieri, a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare da ribelli, per 24 ore consecutive di distinse per coraggio, ardimento e sprezzo della vita. Nei momenti più gravi dell'attacco del nemico, venti volte superiore di numero, che aveva accerchiato l'improvvisato ridottino, con tiro calmo e preciso concorse efficacemente a fiaccarne l'impeto, costringendolo a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SALVIA Carmine di Vincenzo e di Stella Fillomena Branzo, da Tito (Potenza), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva il Duce! suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV

SANTACROCE Donato, di Domenico e di Maria Grazia Dell'Aquila, da S. Barbara (Napoli), carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta, con un nucleo di carabinieri, a detenuti, su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare da ribelli, per 24 ore consecutive si distinse per coraggio, ardimento e sprezzo della vita. Nei momenti più gravi dell'attacco del nemico, venti volte superiore di numero, che aveva accerchiato l'improvvisato ridottino, con tiro calmo e preciso concorse efficacemente a fiaccarne l'impeto, costringendolo a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SANTANGELO Giuseppe di Gaetano e di Antonia Amore, da Conca della Campania (Napoli), carabiniere a piedi 450ª Sezione CC. RR. — Di scorta, con un nucleo di carabinieri, a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, balzava rapidamente a terra, concorrendo con fuoco calmo e preciso a respingere i nemici che tentavano avanzare minacciosi da ogni lato. Offertosi quindi spontaneamente con altri tre a superare l'accerchiamento nemico per chiedere aiuti al vicino presidio, percorreva circa cinquecento metri sfruttando abilmente il terreno, finchè doveva desistere dal generoso proposito essendo la via sbarrata da un folto gruppo di ribelli. Ripreso il proprio posto di difesa, manteneva per 24 ore contegno calmo, coraggioso ed esemplare, fronteggiando l'avversario venti volte superiore di numero, concorrendo con fuoco calmo e mirato a fiaccarne l'audacia. — Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SANTILLI Erder di Costantino e di De Federica Maria, da Crovenzano (Aquila), cap. maggiore 4° reggimento fanteria « Piemonte ». — Comandante di squadra mitraglieri, sotto il fuoco avversario dirigeva con calma ed efficacia il tiro dell'arma. Ferito gravemente, incitava i dipendenti a persistere nell'azione, senza occuparsi di lui, dando alto senso di fierezza e spirito di sacrificio. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

SANTOLIQUIDO Luigi fu Michele e fu Natali Cristina, da S. Giorgio a Cremano (Napoli), camicia nera 321ª legione CC. NN. — Volontario a 52 anni, in aspro combattimento contro preponderanti forze ribelli, benchè ferito gravemente, continuò a sparare finchè gli vennero meno le forze. Durante la medicazione inneggiò al Duce ed alla Patria, dichiarandosi lieto di offrire il suo contributo di sangue. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

SCATOLIN Armando fu Giovanni e fu Adele Tinelli, da Bozzolo (Mantova), camicia nera scelta 321ª legione CC. NN. — Capo arma, ferito mentre da un vagone ferroviario effettuava efficaci raffiche contro ribelli, rifiutava di farsi medicare. Seguiva nell'azione il reparto, sceso dal treno, continuando con bravura e capacità a dirigere il fuoco della sua arma. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

SCIAMBRA Vito fu Giuseppe e fu Schirò Giuseppina da Piana dei Greci, **caporalmaggiore** 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario in un plotone camicie nere posto a difesa di importante posizione attaccata da forze di ribelli soverchianti, diede numerose prove di ardimento e di sprezzo del pericolo. Sempre pronto ad accorrere dove più intensa era la lotta, portò alla difesa della posizione il valido contributo del suo fuoco efficace, esponendosi serenamente ed incitando i compagni a resistere, finchè dopo strenua resistenza, cadde mortalmente colpito. Fulgido esempio di virtù militari. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

SERANTONI Gino di Giuseppe e fu Carolina Plazzi, da Imola (Bologna) guardia di finanza, tenenza Dire Daua. — Di scorta ad un treno rimasto bloccato in una stazione, saputo che a pochi chilometri di distanza altro treno di viaggiatori era assalito dai ribelli, spontaneamente si univa ad un piccolo drappello di soccorso. Raggiunto, nonostante l'intenso e micidiale fuoco avversario, il convoglio assediato, partecipava attivamente alla difesa di esso nei punti più esposti al fuoco del nemico venti volte superiore in numero. Dando prova di non comune coraggio e sprezzo del pericolo, eseguiva tiro calmo e mirato, causando sensibili perdite agli attaccanti, animava i compagni alla resistenza e contribuiva efficacemente alla difesa del convoglio fino all'arrivo di un treno di soccorso. — Les Addas - Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SERRAINO GRECO Domenico di Giovanni e di Serraino Vincenza, da Filadelfia Calabra (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas – Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SERRAO Domenico di Domenico e fu Avello Vittoria, da Filadelfia (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas – Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SERRI Emilio di Francesco e di Pintus Maria, da Pirri (Cagliari), carabiniere compagnia interna CC. RR. Addis Abeba (*alla memoria*). — Attaccato da preponderanti forze ribelli, reagiva con prontezza e valore per contenere la loro manovra travolgente. Soprafatto dal numero, si difendeva strenuamente a colpi di bombe a mano e di baionetta finchè, colpito a morte, spirava con la serenità dei forti. Esempio di elevate virtù militari. — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26 ottobre 1936-XIV.

SETARO Giovanni di Leonardo e di Leonora Maria, da Viggiano (Potenza), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante e assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas – Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SCHIAVONE Michelangelo fu Salvatore e fu Lucia Grassi, da Torremaggiore (Foggia), vice capo squadra 219ª legione CC. NN. — Di presidio ad una stazione ferroviaria saputo che il proprio comandante di compagnia partiva con un drappello per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito da ribelli a pochi chilometri di distanza, spontaneamente si offriva per la rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano accerchiato completamente il convoglio, impegnava arditamente la lotta a colpi di bombe a mano e di baionetta. Nonostante la violenta reazione dell'avversario, riusciva ad aprirsi il passo ed a raggiungere il treno assediato alla cui difesa contribuiva poi efficacemente e valorosamente, fino all'arrivo di altro treno di soccorso. — Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SICILIANO Domenico di Giovanni e fu Brizzi Serafina, da Curinga (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas-Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

SILVESTRELLI Marino fu Guerrino e di Galeazzi Ersilia da Potenza, camicia nera 219ª legione CC. NN. — Tiratore di fucile mitragliatore in un reparto camicie nere a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti, diede continua prova di ardimento e sprezzo del pericolo, non esitando a scoprirsi per dare maggiore efficacia al proprio fuoco, causando gravi perdite all'avversario. Ferito lasciò il suo posto solo dopo aver consegnata l'arma ad altri ed aver incitato i compagni alla resistenza. Senza un lamento, attese per altre quindici ore prima di poter essere medicato. Esempio di elevato senso del dovere e di fermezza. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

SILVESTRI Gaspare fu Michele e di Laura Longo, da Palermo, tenente 46° reggimento fanteria — Con spirito aggressivo affrontava con pochi altri militari esploratori, ribelli abissini che circondavano una missione cattolica, dopo vivace lotta riusciva e metterli in fuga arrecando

loro gravi perdite. Si offriva volontario per comandare una spedizione punitiva contro ribelli che in precedenti imboscate avevano ucciso alcuni militari, riuscendo ad infliggere loro gravi perdite ed a ricuperare le razzie fatte. — Asbe Tafari-Cercer, 14-31 maggio 1936-XIV

SINOPOLI Luigi fu Giuseppe e fu Varano Caterina, da S. Vito Ionico (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Legionario in un plotone di CC. NN., posto a difesa di importante posizione attaccata da forze ribelli soverchianti e dagli abitanti del villaggio insorti, dava prove di ardimento e di sprezzo del pericolo e si apriva la strada a colpi di bombe a mano. Accortosi che i nemici stavano per impadronirsi di un deposito di munizioni, accorse, col proprio ufficiale ed i compagni, a difesa del deposito stesso, compiendovi nuovi atti di valore, finchè colpito a morte, cadeva sul posto che aveva strenuamente difeso. — Les Addas, 6 luglio 1936-XIV.

SIRONI Manlio fu Angelo e di Passera Maria, da Monvalle (Varese), capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra due volte volontario, subalterno in una batteria camicie nere, partecipava ad una azione in soccorso di un presidio attaccato da ribelli. Prese parte con impetuoso assalto alla riconquista della posizione perduta e la difese strenuamente contro un nemico che molto superiore in forze ed imbaldanzito dal precedente successo tentò per quindici ore di averne ragione. Esempio di alte virtù militari. — Moggio Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

SOCCI Cesidio di Giovanni e di Vitti Angela, da Settefrati (Viterbo), carabiniere compagnia interna CC. RR. di Addis Abeba (*alla memoria*). — Attaccato da preponderanti forze ribelli, reagiva con prontezza e valore per contenere la loro manovra avvolgente. Soprafatto dal numero, si difendeva strenuamente a colpi di bombe a mano e di baionetta finchè, colpito a morte, spirava con la serenitá dei forti. Esempio di elevate virtù militari — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26 ottobre 1936-XIV.

SPANÒ Guerino fu Salvatore e di Morsico Rosa, da Martirano (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare ed assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando, con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista — Les Addas-Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1996-XIV.

STANGHELLINI Antonio di Vincenzo e di Valbonesi Celeste, da Forlì, centurione 220ª legione CC. NN. — Mutilato della grande guerra e volontario in A. O., comandante di compagnia comando di battaglione, si distinse per attività, intelligenza e capacità di comando. Guidò personalmente, con alto spirito volontaristico pattuglie di ricognizione in terreno infestato da ribelli, dando prova di coraggio e di elevate qualità militari. Durante il fatto d'arme di Moggio preparò a difesa con perizia tattica e spiccato spirito d'iniziativa il tratto di fronte affidatogli e durante gli attacchi respinse l'avversario, sfidando serenamente il pericolo ed animando costantemente i suoi uomini con la virtù dell'esempio. — Moggio 7-9 luglio 1936-XIV.

STELLUTO Luigi di Alfonso e di Maria De Lilli, da Biccari (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Di presidio ad una stazione ferroviaria, saputo che il proprio comandante di compagnia partiva con un drappello per soccorrere un treno fatto deragliare e quindi assalito da ribelli a pochi chilometri di distanza, spontaneamente si offriva per la rischiosa impresa. Trovata la via sbarrata dagli avversari che già avevano accerchiato completamente il convoglio, impegnava arditamente la lotta a colpi di bombe a mano e di baionetta. Nonostante la violenta reazione dell'avversario, riusciva ad aprirsi il passo ed a raggiungere il treno assediato alla cui difesa contribuiva poi cificacemente e valorosamente, fino all'arrivo di altro treno di soccorso. — Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV

TADDEI Nazzareno di Giulio e di Venturini Maria, da Bolsena (Viterbo), carabiniere compagnia interna CC. RR. Addis Abeba (*alla memoria*). — Attaccato da preponderanti forze ribelli, reagiva con prontezza e valore, per contenere la loro manovra avvolgente. Soprafatto dal numero, si difendeva strenuamente a colpi di bombe a mano e di baionetta finchè, colpito a morte, spirava con la serenità dei forti. Esempio di elevate virtù militari. — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26 ottobre 1936-XIV.

TASIN Emanuele fu Giuseppe e di Paoli Lucia, da Margone (Trento), camicia nera 220ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Avuto il compito con altri camerati di cercare il collegamento con reparti laterali, fatto segno a tiro nemico, anzichè ripararsi, preoccupato di proteggere il proprio plotone, balzava a fianco del proprio porta-arma appostato allo scoperto. Colpito al petto cadeva eroicamente sul campo. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

TONIN Marcello fu Romano e di Camelia Coscarelli, da Cairo (Egitto), capomanipolo medico 321ª legione CC. NN. — Ufficiale medico di un battaglione camicie nere attaccato da forze ribelli preponderanti che tentavano di avvolgere il reparto, incurante di se stesso, assolveva sotto il fuoco la sua missione, con calma e serenità, curando numerosi feriti alcuni dei quali venivano nuovamente colpiti durante la medicazione. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

TROTTA Alfonso di Vincenzo e di Ruggero Rosa, da Roccasecca (Frosinone), centurione 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra, volontario in A. O., partecipava ad una spedizione di soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati, distinguendosi per calma ed esemplare sprezzo del pericolo. Trascinando i dipendenti con l'esempio e la parola, attaccava in terreno scoperto e battuto i ribelli e li metteva in fuga infliggendo loro gravi perdite e portando alla vittoriosa soluzione del combattimento un contributo efficace e decisivo. Passava quindi all'inseguimento contribuendo a disperdere, definitivamente l'avversario. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

ULTEI Giuseppe Paolo di Francesco e di Maria Spanu, da Martis (Sassari), guardia di finanza tenenza Dire Dana — Di scorta ad un treno rimasto bloccato in una stazione, saputo che a pochi chilometri di distanza altro treno di viaggiatori era assalito dai ribelli, spontaneamente si univa ad un piccolo drappello di soccorso. Raggiunto, nonostante l'intenso e micidiale fuoco avversario, il convoglio assediato, partecipava attivamente alla difesa di esso nei punti più esposti al fuoco del nemico, venti volte superiore in numero. Dando prova di non comune coraggio e sprezzo del pericolo, eseguiva tiro calmo e mirato, causando sensibili perdite agli attaccanti, animava i compagni alla resistenza e contribuiva efficacemente alla difesa del convoglio fino all'arrivo di un treno di soccorso. — Les Addas - Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

VALDAMERI Arnaldo fu Ernesto e di Duchi Tarzilla, da Cremona, caporale macchinista ferroviario III sezione esercizio linea Asmara. — Macchinista di un treno aggredito da ribelli, lo guidava arditamente sotto il fuoco avversario. Ferito non abbandonava il suo posto, indicando all'ufficiale della scorta il modo di condurre la locomotiva danneggiata da proietti nemici, fino alla prossima stazione. Quivi, fattosi sommariamente medicare; ritornava volontariamente sul luogo dell'aggressione, ricuperando il materiale ferroviario abbandonato. Esempio di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Dukam-Akaki, 9 ottobre 1936-XIV.

VALENTINUZZI Vittorio fu Valentino e di Manzi Chiara, da Cividale (Udine), caposquadra 321ª legione CC. NN. — Si offriva volontariamente di condurre il treno che trasportava il suo battaglione e che veniva fatto segno a violenti raffiche di ribelli. Costretto, per le interruzioni della linea, a fermare il convoglio, rimaneva al suo posto e difendeva con pochi uomini la locomotiva, fatta incessantemente bersaglio dal fuoco nemico. Ricevuto l'ordine di far retrocedere il convoglio, riusciva a ricondurlo felicemente contribuendo validamente ad evitare ulteriori perdite al battaglione. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

VECCHI Giacomo di Beniamino e di Vuvusoni Rosalia da Paroseo (Treviglio). — Soldato 60° reggimento fanteria. — Porta-bidone, durante un attacco a forte posizione sotto il violento fuoco, d'iniziativa si sostituiva al capo squadra ferito per riparare un guasto alla mitragliatrice, operando allo scoperto ed esponendosi con sprezzo del pericolo, finchè cadeva ferito mortalmente alla testa. Esempio ammirevole di spirito di sacrificio e di virtù guerriere. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

VERATTI Nicolino di Umberto e di Mattucci Laura, da Archi (Chieti), sottotenente 60° reggimento fanteria. — Comandante di scorta ad un treno aggredito dai ribelli, li teneva a bada col fuoco e a colpi di bombe a mano. Ferito il macchinista e danneggiata la macchina in modo da non essere più in condizioni di trascinare i vagoni, provvedeva personalmente a sganciarli sotto il fuoco nemico, e sotto la guida del macchinista, conduceva la locomotiva fino alla prossima stazione, dando l'allarme. Quindi con un treno di soccorso, tornava sul luogo, provvedendo a ricuperare i vagoni abbandonati. Esempio di calma, di alto senso del dovere e di sprezzo del pericolo. — Dukam-Akaki, 9 ottobre 1936-XIV.

VERDIANI Giuseppe fu Teobaldo e fu Papini Angela, da Prugnano (Grosseto), camicia nera 219ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Accorreva, di notte, col proprio reparto in soccorso di un treno fatto deragliare e assalito dai ribelli. Verso l'alba, prima di raggiungere il convoglio, veniva circondato dal nemico soverchiante ed assalito con selvaggio furore. Dopo aver sparato fino all'ultima cartuccia e fino all'ultima bomba, già ferito trovò ancora energia di lanciare, superba sfida all'avversario, il triplice grido di Viva l'Italia, Viva il Re, Viva il Duce, suggellando con l'estremo sacrificio, la sua vita di valoroso combattente e di ardente fascista. — Les Addas - Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ALESSANDRINI Paride fu Romano, da Givezzano (Trento), ufficiale postale straord. Direzione postale di Addis Abeba. — Di scorta al corriere postale su di un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, dava esempio di calma e sprezzo del pericolo, rimanendo nella propria vettura, mentre quasi tutti gli altri viaggiatori si rifugiavano al sicuro in un vicino casello ferroviario. Preoccupato di salvare soltanto la corrispondenza a lui affidata, si riparava sul posto con materiali di circostanza, e non potendo far fuoco perchè disarmato, disimpegnava a turno il servizio di vedetta segnalando le mosse dell'avversario ai pochi tiratori rimasti con lui sul convoglio. Solo dopo venticinque ore, al sopraggiungere di un treno di soccorso abbandonava il posto con nobile ardimento tenuto. — Casello di Zalalaká, 6-7 luglio 1936-XIV.

ALOISI Mario fu Letterio e di Urso Lucia, da Acicatena (Catania), capo manipolo 104ª legione CC. NN. — Subalterno in servizio su treno armato, attaccato da ingenti forze ribelli, dava prova in più scontri di serenità e coraggio, affrontando con audacia, a colpi di bomba, gli assalitori. Durante una azione notato che alcuni avversari si nascondevano su un punto dominante e defilato al tiro, animosamente li affrontava ricacciandoli con notevoli perdite. — Ualankiti Hadama, 15-17 ottobre 1936-XIV.

AMADUCCI Giulio fu Luigi e di Vanni Anna, da Livorno, capomanipolo 219° legione CC. NN. — Aiutante maggiore di battaglione di camicie nere partecipava volontariamente ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati dai ribelli, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. In terreno scoperto e battuto, conduceva decisamente ed intelligentemente i propri uomini, incitandoli con l'esempio e la parola, infliggendo ai ribelli gravi perdite, dando esempio di elevato sentimento del dovere e di coraggio. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

ANCONE Antonio fu Cosimo e di Barbato Maria, da Paduli (Benevento), camicia nera Battaglione CC. NN. «3 gennaio». — In servizio su treno armato attaccato da ingenti forze ribelli dava prova di slancio e alto senso del dovere. Ferito ad una mano, continuava a combattere dimostrando fermezza di animo non comune, ed alto senso del dovere. — Ualankiti - Hadama, 16 ottobre 1936-XIV.

ANTONIOLI Rino fu Giuseppe e fu Serena Elena, da Veneza, camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, legionario in una batteria CC. NN., partecipava volontario alla riconquista di un stazione ferroviaria caduta in mano di ribelli. Tiratore di mitragliatrice pesante, per lunghe ore sotto l'incessante fuoco nemico, fu di esempio ai legionari per sprezzo del pericolo e coraggio. — Moggio - Les Addas 6-7 luglio 1936-XIV.

ATZ Ermanno di Giovanni e di De Carlo Maria, da S. Floriano (Trento) soldato 13° battaglione mitraglieri autocarrato. — Porta-arma, vista la sua squadra soggetta a intenso fuoco nemico, di iniziativa postava la mitragliatrice in luogo scoperto, che gli consentiva di contrabbattere più efficacemente l'avversario, dando prova di sprezzo del pericolo ed attaccamento al dovere. — Moiale, 29 giugno 1936 XIV.

BARBISAN Marino, di Giacinto e di Teresa Pandolfo, da Pederobba (Treviso), soldato 16° reggimento artiglieria «Sabauda». — Durante un attacco di ribelli, si univa volontariamente ad una pattuglia incaricata di contrattaccare il nemico alle spalle. Durante il combattimento si portava d'iniziativa con altri militari su una piccola altura dominante l'avversario e violentemente battuta, dove, incurante del pericolo, resisteva tenacemente obbligando i ribelli che lo fronteggia vano a ripiegare in disordine. — Entotto, 28 luglio 1936 XIV.

BARTOLOTTA Giovanni fu Salvatore e di Nicalosi Maria, da S. Caterina Villarmosa (Caltanissetta), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Invalido di guerra, volontario in A. O., partecipava ad una spedizione di soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati dai ribelli, distinguendosi per calma esempio e sprezzo del pericolo. Durante l'attacco in terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico, incurante del pericolo, si slanciava tra i primi contro le posizioni avversarie trascinando coll'esempio i propri camerati ed inseguendo poi arditamente il nemico in fuga, causandogli ulteriori perdite. Esempio di virtù militari. — Les Addas, 7 luglio 1936 XIV.

BAZZICHETTO Marcello di Giovanni e di Rovella Oliva, da S. Lucia del Piave (Treviso), caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Comandante di squadra fucilieri avuto l'ordine di schierarsi a protezione del fianco di una colonna di automezzi, dirigeva prontamente gli uomini

in posizione superando insidiosi attacchi abissini. Sprezzante del pericolo si esponeva ripetutamente per portarsi fuori della linea boschiva riuscendo a battere efficacemente il nemico infliggendogli perdite notevoli. Durante tutto il giorno si prodigava in altri compiti, dando esempio di calma e di coraggio. — Asbe Tafari, 14 maggio 1936-XIV.

BENZONI Giuseppe di Giuseppe di Ravasio Angiolina, da Bergamo. centurione 220ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia avanzata, partecipava volontariamente a rischiose azioni di pattuglia per controllare lo schieramento nemico. All'ordine di avanzare a sostegno dei carri d'assalto dava con la sua fermezza ed il suo valore, luminoso esempio ai suoi arditi. — Mega, 30 giugno 1936-XIV.

BERNARDI Vittorio di Francesco e fu Merci Maria, da Cognola (Trento), camicia nera battaglione CC. NN. « 3 Gennaio ». — In servizio su treno armato assalito da forze ribelli, superiori di numero, dava prova di coraggio. Ferito mentre azionava con capacità ed efficacia la sua mitragliatrice, fattosi medicare sommariamente, ritornava prontamente all'arma e continuava a combattere fino al termine dello scontro. Esempio di cosciente sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Ualankiti Hadama, 15-16 ottobre 1936-XIV.

BERNARDINO Domenico fu Ruggero e di Rascovich Edvige, da Trieste, capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Invalido di guerra, già volontario e legionario fiumano, volontario in A. O., ha dimostrato in ogni circostanza ardimento ed iniziativa. Comandante di plotone, si offriva volontariamente per scortare un convoglio su itinerario battuto da bande ribelli, assolvendo il mandato con perizia ed alto senso del dovere. In varie ardite operazioni di pattuglia in zona infestata da ribelli dava prova di sprezzo del pericolo e forniva al comando superiore utili notizie sull'avversario. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

BEZI Giuseppe fu Luigi e fu Mari Zelfa, da Rimini, tenente 220ª legione CC. NN. — Comandante di plotone comando di compagnia, portatosi volontariamente in linea, si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo, dando ai dipendenti alto esempio di valore e di virtù militari. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

BIANCO Giovanni di Lorenzo e di Antonia Maria Luciani, da Baselice (Benevento), carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, concorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per ventiquattro ore consecutive, reiterati attacchi di nemici, venti volte superiori di numero, costringendoli, con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

BIVONA Piero di Giuseppe e di fu Rosalia Gulotta, da Palermo, tenente colonnello 13° batbattaglione mitraglieri autocarrato. - Comandante di battaglione mitraglieri, lo conduceva al fuoco con sprezzo del pericolo e con alta capacità, contribuendo efficacemente alla occupazione di una importante posizione tenuta dall'avversario. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

BONINSEGNI Virgilio di Giosuè e di Cheli Antonina, da Minerbio (Bologna), soldato 13° battaglione mitraglieri autocarrato. — Tiratore sereno e sprezzante del pericolo, controbatteva efficacemente con la sua arma l'avversario contribuendo a sventare un tentativo di aggiramento. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

BORGHESE Carlo di Graziano e fu Magris Regina, da Trieste, caporale 60° reggimento fanteria. — Sotto violento fuoco avversario, di iniziativa si slanciava a ricuperare una mitragliatrice pesante di altro reparto che stava per cadere in mano del nemico, essendone stati feriti i serventi, dando prova di alto senso del dovere e di audacia. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

BORGHINI Augusto fu Domenico e fu Franchi Angela da Tolfa (Roma), vice caposquadra 220ª legione CC. NN. — Provato combattente della grande guerra e di quella Libica, volontario, mutilato, di esempio alle CC. NN. le conduceva sotto vivace fuoco nemico all'attacco, dimostrando entusiasmo, arditamento e sprezzo del pericolo. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

BORTOLOTTI Alberto di Faustino e di Amabile Mattivi, da Vigo Meano (Trento), guardia terra battaglione speciale « E » R. Guardia di finanza. — Durante un attacco, precludeva, sprezzante del pericolo, col fuoco del proprio fucile, e con lancio di bombe a mano, la strada a nuclei ribelli, che tentavano di penetrare in un accantonamento. Ferito al piede, continuava a combattere, contribuendo con altri militari a ricacciare l'avversario che lasciava numerosi morti sul campo. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

BRIANZONI Agostino di Ernesto e di Borroni Stella, da Porto Civitanova (Macerata) sotto tenente 60° reggimento fanteria. — Comandante di plotone fucilieri in un'azione intesa a liberare alcuni ufficiali asserragliati in una casa accerchiata da ribelli, conduceva bravamente il proprio reparto alle spalle del nemico e con saggio impiego del fuoco, senza alcuna perdita, riusciva a metterlo in fuga. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

BRUNO Cosimo fu Gennaro e di Rizzelli Consilia, da Tuturano (Brindisi), vice caposquadra 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra, volontario in A. O., durante una spedizione di soccorso ad un presidio attaccato ed assediato da ribelli si distingueva per calma ed ardimento. In terreno scoperto e battuto si slanciava avanti tra i primi non esitando ad esporsi per dare al proprio fuoco maggiore efficacia. Contribuiva validamente con l'esempio e con la parola alla vittoriosa conclusione del combattimento. Partecipava quindi all'azione di soccorso ad un treno fatto deragliare ed assalito confermando le sue doti di soldato audace e sprezzante del pericolo. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 7 luglio 1936-XIV.

BUCCI Armando di Francesco e di Cascano Lina, da Caserta, (Napoli), aiutante 219ª legione CC. NN. — Durante un attacco da parte di ribelli, provvedeva con capacità ed ardimento alla difesa della sede del comando di presidio di Moggio, affrontando con disprezzo del pericolo l'intenso fuoco avversario. Riusciva a stabilire collegamenti telefonici sotto il tiro nemico. — Moggio 7-9 luglio 1936-XIV.

BUSSOLA Riccardo di Giovanni e di Giuseppa Lombardo, da Napoli, centurione 219ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia camicie nere, partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno assediati ed attaccati dai ribelli, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. In terreno scoperto e battuto, conduceva decisamente i propri uomini all'attacco causando ai ribelli gravi perdite e fugandoli. Partecipava quindi alla liberazione dei viaggiatori del treno bloccato dimostrando belle doti di coraggio e di alto sentimento del dovere. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 7 luglio 1936-XIV.

CAGNOLATO Giovanni di Alessandro da Carbonara di Rovolon (Padova), soldato 4° reggimento fanteria. — Di scorta ad un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, dava bell'esempio di calma, di valore personale e di fermezza, eseguendo sotto il violento fuoco nemico, un tiro calmo e mirato che causava sensibili perdite agli attaccanti. Col suo fermo e coraggioso contegno contribuiva a protrarre per venticinque ore la resistenza del convoglio assediato i cui viaggiatori superstiti venivano poi tutti salvati da un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

CARIOLATO Giuseppe di Luigi e di Palladio Marta, da Cornedo (Vicenza), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., partecipò ad importante e vittoriosa azione. Ferito, sotto l'intenso fuoco nemico, continuava a dare prova di fredda decisione e non comune coraggio. — Moggio - Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

CARNEVALE Pietrangelo di Giorgio e di Scofano Filomena, da Fuscaldo (Cosenza), camicia nera 219° legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., partecipò ad importante e vittoriosa azione. Ferito, sotto l'incessante fuoco nemico, continuava a dare prova di fredda decisione e non comune coraggio. — Moggio - Les - Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

CARNIO Rodolfo di Giuseppe e di Margherita Perichi, da Monfalcone (Trieste), camicia nera scelta 321ª legione CC. NN. — Aiutante di contabilità, durante un combattimento contro ribelli numerosi, si offriva volontariamente di ricuperare in posizione battuta il fucile mitragliatore di un compagno caduto. Ricuperata l'arma, ritornava una seconda volta sul posto, per riprendere il fucile che gli era sfuggito. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

CARTA Giuseppe, soldato 60° reggimento fanteria. — In una situazione particolarmente difficile, circondato da ribelli, seguiva volontariamente, sotto il fuoco, il comandante di battaglione e l'ufficiale medico che si recavano a constatare la morte di numerosi militari caduti in una imboscata e contribuiva a ricuperare un compagno ferito rimasto abbandonato. — Akaki-Dukam, 7 luglio 1936-XIV.

CASALEGNO Mario di Giuseppe e di Rosa Graglia, da Moncucco Torinese (Alessandria), sergente maggiore 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Durante un improvviso attacco di ribelli, incaricato del comando di una pattuglia esploratori, si portava con abile manovra alle spalle di forti elementi avversari ed apriva su di essi un violento fuoco di fucileria. Controbattuto, resisteva tenacemente, dirigendo con calma e perizia il tiro dei propri uomini e obbligando l'avversario a ripiegare con sensibili perdite. — Entotto, 28 luglio 1936-XIV.

CASALI Nullo fu Pilade e fu Foschi Eusebia, da Roma, vice caposquadra 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra volontario in A. O., comandante di squadra, partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati e assediati dai ribelli, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. Durante l'azione, incurante del vivo fuoco avversario, si slanciava tra i primi all'attacco trascinando i propri uomini coll'esempio e coll'incitamento persistendo nell'azione fino al conseguimento del successo. Esempio di alto sentimento del dovere e di ardimento. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

CATALANO Nicolò di Onofrio e di Renda Angela da Ribera (Agrigento), capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Comandante di plotone avanzato, esposto al fuoco nemico, portava il proprio reparto sulla posizione avversaria, con slancio e fermezza, costringendo il nemico alla fuga. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

CECCHELIN Mario fu Giovanni e di Zanetti Caterina, da Treviso, caposquadra 220ª legione CC. NN. — Comandato di servizio ad Addis Abeba, avuto sentore di un attacco alla linea ferroviaria, prendeva posto su di un treno di soccorso, partecipando attivamente, assieme a reparti di fanteria, all'azione difensiva. Quindi, incurante del pericolo, raggiungeva a Moggio, con treno di soccorso, il suo reparto, prendendo parte animosamente alla difesa di detta località. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

CERA Riccardo fu Pasquale e di Elena Stampa, da Napoli, camicia nera 220ª legione CC. NN. — Porta ordini di battaglione, durante un attacco, assolveva il suo compito noncurante del violento fuoco nemico. Col prolungarsi dell'azione rifiutava di essere sostituito, continuando ininterrottamente il suo servizio. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

CESTONARO Gino di Attilio e di Busso Maria, da Massano (Vicenza), carabiniere 1ª banda CC. RR. — Durante un attacco ad Addis Abeba da parte di ribelli, partecipava coraggiosamente al combattimento rimanendo ferito alla guancia. Ciò nonostante, per tutta la durata delle operazioni di polizia, svolgeva opera ardita e fattiva, dando bell'esempio di alto senso del dovere. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

CIANCILLA Damiano fu Francesco e fu Mula Giovanni, da Bano (Sassari). — Volontario in A. O., partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati da ribelli, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. In terreno scoperto e battuto, alla testa della sua squadra, si lanciava arditamente contro le posizioni nemiche che occupava inseguendone quindi arditamente i difensori. Esempio di alte virtù militari. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

CIARDELLA Arduino di Luigi e di Giordani Maria, da Torre S. Patrizio (Ascoli Piceno), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra volontario in A. O., partecipava ad una operazione di polizia contro una forte banda di predoni razziatori distinguendosi per entusiasmo ed ardimento. Nel combattimento seguitone, si slanciava tra i primi all'attacco incurante del vivo fuoco nemico, disarmando e catturando alcuni avversari e volgendo in fuga gli altri che inseguiva di poi arditamente. — Auasc, 23 giugno 1936-XIV.

CIBRARIO Ippolito di Luigi e di Luisa Radino, da Chieri (Torino), capomanipolo 321ª legione CC. NN. — Aiutante maggiore di battaglione CC. NN. impegnato in combattimento contro ribelli superiori in numero e favoriti dal terreno, si prodigava con serenità e coraggio per assicurare l'esecuzione degli ordini. Contribuiva validamente ad infrangere il tentativo di avvolgimento dell'avversario. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

CIPOLLA Aldo di Alfonso e di Maddalena Arcamare, da Rogliano (Potenza), carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, concorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per 24 ore consecutive, reiterati attacchi di nemici, venti volte superiori di numero, costringendoli, con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

CIPOLLA FRANCOFORTE Arnaldo, giornalista, corrispondente di guerra de «Il Messaggero». — Corrispondente di guerra sul fronte somalo, ha partecipato con le nostre colonne di attacco ad importanti operazioni militari, dando costante prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Quasi sessantenne, affrontò fatiche e disagi di ogni genere, serbando nei momenti più critici e difficili contegno esemplare. — (Campagna Italo-Etiopica 1935-1936). - Addis Abeba, 5 dicembre 1936-XIV.

CIPRIANI Giacomo di Michele e di Tricarico Vincenza, da (Minervino Murge Bari), sergente maggiore sezione speciale ferrovieri del genio. — Capo squadra di nucleo ferrovieri, incaricato di riparare un binario ferroviario interrotto dal nemico, sotto il tiro avversario dirigeva il la-

voro dei suoi dipendenti con grande bravura, efficacemente collaborando alla rapida ripresa delle comunicazioni ed al ricupero del materiale ferroviario danneggiato dai rivoltosi. — Akaki-Bukam, 7-12 luglio 1936-XIV.

CISINI Nestore di Vincenzo e di Giacomazzi Erminia da Muzzana (Udine), camicia nera scelta 321ª legione CC. NN. — Comandante di squadra, animatore instancabile dei dipendenti, durante un combattimento contro forze ribelli si esponeva con sprezzo del pericolo al fuoco per segnalare le posizioni dell'avversario alla sua mitragliatrice. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV

COCCO Palmerio di Giovanni e fu Nino Caterina, da Silanus (Nuoro), vice caposquadra 220ª legione CC. NN. — Volontario della grande guerra, mutilato, esempio alle CC. NN., le conduceva sotto vivace fuoco nemico alla conquista di una difficile posizione alla testata di una valle dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

COGLITORE Giuseppe fu Salvatore e di Orazio Mattia, da Messina, capit. compl. 46° reggimento fanteria. — Comandante di compagnia fucilieri impiegava razionalmente i mezzi a sua disposizione riuscendo a respingere, infliggendo loro gravi perdite, ribelli abissini che mettevano a sacco un paese, e minacciavano anche una missione cattolica. — Asbe Tafari, 14 maggio 1936 Anno XIV.

CONGIU Giuseppe fu Leonardo e fu Pilo Filomena, da Barisardo (Nuoro), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Invalido di guerra, volontario in A. O., partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati da ribelli, distinguendosi per calma esemplare e sprezzo del pericolo. Durante l'attacco, in terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico, incurante del pericolo, si slanciava tra i primi contro le posizioni avversarie trascinando con l'esempio i propri camerati ed inseguendo poi arditamente il nemico in fuga, causandogli ulteriori perdite. Esempio di virtù militari. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

CONTE Francesco di Salvatore e di Ritota Giovannina, da Boiano (Campobasso), sergente 13° battaglione mitraglieri autocarrato. — Capo squadra mitraglieri in un contrattacco, d'iniziativa postava con prontezza e decisione la sua mitragliatrice sul fianco esposto del reparto per sventare un tentativo di aggiramento. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

CONTI Ubaldo fu Bartolo e di Galli Adele, da Cagli (Pesaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., partecipò ad importante e vittoriosa azione. Ferito, sotto l'incessante fuoco nemico, continuava a dare prova di fredda decisione e non comune coraggio. — Moggio - Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

COSENTINO Luigi di Giuseppe, da Belpasso (Catania), soldato 4° reggimento fanteria. — Di scorta ad un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, dava bell'esempio di calma, di valore personale e di fermezza, eseguendo sotto il violento fuoco nemico, un tiro calmo e mirato, che causava sensibili perdite agli attaccanti. Col suo fermo e coraggioso contegno contribuiva a protrarre per venticinque ore la resistenza del convoglio assediato, i cui viaggiatori superstiti venivano poi tutti salvati da un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

CROCIS Maria, da Cheren (Eritrea). — In viaggio con cinque bambini, in un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, sebbene ferita gravemente al viso in conseguenza del deragliamento dava prova di serena calma, di ammirevole forza d'animo e di raro sprezzo del pericolo, rassicurando i presenti ed esortandoli ad aver fiducia nel valore dei soldati italiani scortanti il convoglio. Forte lei stessa si questa fiducia, pur vedendo il treno colpito da numerosi proiettili che ne foravano le pareti, rifiutava di abbandonarlo e rimaneva ferma al suo posto, finchè venticinque ore dopo, un treno di soccorso la metteva in salvo insieme coi figlioli. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

DAL BOSCO Alfonso di Desiderio e di Maria Schimatovic, da Fiume, caporale maggiore 60° reggimento fanteria. — Aggredita l'auto colonna con la quale si trasferiva, da nemico nascosto in fitto bosco e ferito gravemente, conservava contegno guerriero, animando i camerati con la parola e con l'esempio di serenità ammirevoli. — Olettà - Addis Alem, 17 luglio 1936-XIV.

DAVIDI Nino di Costantino, da Cremona, soldato Sezione speciale del genio ferrovieri A. A. — In viaggio su di un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli sulla linea Moggio-Addis Abeba, dava bell'esempio di valore personale, di calma e di sprezzo del pericolo effettuando fuoco calmo e mirato che causava al nemico sensibili perdite. Col suo fermo e sereno contegno contribuiva a respingere tutti gli attacchi nemici, fino all'arrivo di un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

DE CECCO Alfredo fu Enrico e di Belbusti Regina, da Pesaro, camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., partecipava ad importante e vittoriosa azione. Ferito, sotto l'incessante fuoco nemico, continuava a dare prova di fredda decisione e non comune coraggio. — Moggio – Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

DEIANA Celestino di Pietro e di Ore Francesca, da Ardauli (Cagliari), artigliere 16° regg. artiglieria « Sabauda ». — Bombardiere di scorta ad un treno armato, attaccato da rilevanti forze ribelli, dopo aver preso parte con coraggio e valore a tre combattimenti, partecipava volontario ad un'azione di rallestramento, distinguendosi per alto spirito militare e sprezzo del pericolo. — Moggio, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

DEGLI ESPOSTI Angelo di Giuseppe e di Nanni Carmela, da Versuno (Bologna), caporale 13° battaglione mitraglieri autocarrato. — Capo gruppo mitraglieri, animatore e trascinatore, si portava avanti con la sua arma sotto intenso fuoco nemico, incitando con la parola e con l'esempio i dipendenti, contribuiva a tenerne alto lo spirito e travolgeva quindi le ultime resistenze avversarie. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

DEIDDA Giovanni di Ernesto e di Camba Bonaria, da Cagliari, capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Comandante di sezione lanciafiamme, eseguiva con brillanti risultati, ardite ricognizioni in terreno insidiato ed infestato da ribelli. Durante l'attacco nemico ad un posto isolato percorreva di propria iniziativa, incurante del pericolo, sotto il fuoco, la notevole distanza che separava detta località dal comando del presidio, riuscendo a stabilire tempestivi ed utili collegamenti. Successivamente contribuiva a proteggere sotto il tiro avversario, lo sgombro dei feriti da una infermeria minacciata dai ribelli. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

D'ELIA Ernesto di Domenico e fu Clelia Macioci, da Frosinone, centurione 220ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia avanzata, durante un attacco, sempre alla testa del proprio reparto, dava ai dipendenti con l'esempio personale, sicurezza e fiducia sì da contribuire alla brillante riuscita del rischioso e difficile compito affidatogli. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

DELL'ABATE Giacomo fu Antonio e fu Pinna Concetta, da Ospedaletto d'Alpinolo (Avellino), capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Comandante di plotone CC. NN. partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati da ribelli ad oltre venti chilometri di distanza. Sotto l'intenso fuoco nemico, sprezzante di ogni rischio, conduceva valorosamente i propri uomini all'attacco portando alla sua vittoriosa conclusione valido contributo. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

DEL VECCHIO Bruno fu Vito e di Carrosio Concepita, da Erchie (Brindisi), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., partecipò ad importante e vittoriosa azione. Ferito, sotto l'incessante fuoco nemico, continuava a dare prove di fredda decisione e non comune coraggio. — Moggio-Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

DE MARIN Romano di Giovanni e fu Vallico Antonia, da Lignano d'Istria (Pola), soldato 60° reggimento fanteria. — Mentre volontariamente accompagnava un ferito al posto di medicazione, attraversando una zona battuta, accortosi che da un tucul partivano dei colpi di fucile rivolti al drappello dei feriti, si lanciava animosamente da solo, riuscendo ad uccidere un ribelle ed a farne altro prigioniero. Esempio di audacia e di sprezzo di pericolo. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

DIAFERIA Mario di Leopoldo e di Giojele Pasqualina, da Lacedonia (Avellino), capitano 10° reggimento genio. — Comandante di una compagnia genio zappatori artieri al seguito di colonna operante autocarrata, compiva sotto il fuoco nemico i lavori necessari a facilitare l'avanzata della colonna stessa e dimostrava per tutta la durata del combattimento attività instancabile e sereno sprezzo del pericolo. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

DIDDI Mario fu Giovanni e fu Melani Ida, da Montale Agliano (Pistoia), capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Volontario, mutilato della grande guerra, comandante di plotone di CC. NN., incaricato di proteggere il fianco di truppe impegnate nella testata di una valle, conduceva i suoi uomini sotto vivace fuoco nemico, dimostrando elevate virtù di comandante e sprezzo del pericolo. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

DI FRANCESCO Guido fu Vincenzo e di Foti Francesca, da Randazzo (Catania), sergente 60° reggimento fanteria. — In combattimento contro rilevanti forze ribelli, visto cadere ferito un dipendente, in zona esposta ed intesamente battuta, con generoso senso di cameratismo si slanciava al soccorso, riuscendo a trasportare il ferito in luogo sicuro. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

DI GIORGIO Felice di Salvatore e di Terranova Rosa, da Salemi (Trapani), soldato 60 reggimento fanteria. — Porta-arma valoroso, con arditi sbalzi teneva sotto il fuoco efficace della sua mitragliatrice due nuclei di ribelli che invano tentavano congiungersi, per ritornare all'attacco di una posizione perduta. Obbligato a cambiare postazione per l'intensa reazione di fuoco nemico, se ne creava delle nuove, contenendo l'avversario con tempestivi lanci di bombe a mano. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

DI GIROLAMO Michele di Alessandro e di Giacola Filomena, da Pescara, caporale 4° reggimento fanteria « Piemonte ». — Ferito leggermente al viso, durante uno scontro, ricusava qualsiasi soccorso e rimaneva al suo posto fino al termine del combattimento. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

DI LORENZO Enrico fu Castrense e fu Nella Pellegrini, da Milano, tenente 60° reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, ricevuto incarico di liberare alcuni ufficiali asserragliati in una casa circondata da ribelli, assolveva il compito con avvedutezza ed audacia riuscendo con il saggio impiego del proprio reparto e violenta azione di fuoco, a fugare il nemico. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

DI STEFANO Vincenzo, di Domenico e di Carolina Marino, da Marsico Nuovo (Potenza), carabinieri a piedi 450ª sez. CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, concorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per ventiquattro ore consecutive, reiterati attacchi di nemici, venti volte superiori di numero, costringendoli, con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

DRAGOTTO Angelo di Carmelo e fu Giuseppina Lauricella, da Agrigento, maresciallo 1ª sezione S. Carabinieri Reali da montagna. — Sottufficiale addetto ad un comando CC. RR. di grande unità, volontario in numerose missioni, dimostò doti elevate di carattere e di coraggio. Nell'attacco della testata della valle di Mega, animato da grande entusiasmo, sempre primo tra i carabinieri dove maggiore era il rischio, sotto vivace fuoco avversario, fu esempio di belle virtù di combattente. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

EBAU Severino fu Efisio, da Pierri (Cagliari), soldato 4° reggimento fanteria. — Di scorta ad un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, dava bell'esempio di calma, di valore personale e di fermezza, eseguendo sotto il violento fuoco nemico, un tiro calmo e mirato che causava sensibili perdite agli attaccanti. Col suo fermo e coraggioso contegno contribuiva a protrarre per venticinque ore la resistenza del convoglio assediato i cui viaggiatori superstiti venivano poi tutti salvati da un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-Anno XIV.

FABBRI Giuseppe di Lorenzo e di Giuliani Carolina, da Migliaro (Ferrara), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra, si offriva volontariamente per numerose pattuglie di ricognizioni, riusciva con rischio personale a raccogliere a far pervenire al comando utili e tempestive notizie sui ribelli. Animatore dei camerati, dimostrava durante un attacco calma e sprezzo di pericolo. — Moggio 7-9 luglio 1936-XIV.

FAGGI Paolo di Emilio e di Bertozzi Pia, da Firenze, tenente 13 battaglione mitraglieri autocarrato. — Comandante di compagnia, sotto intenso fuoco, la guidava all'attacco di una posizione tenuta da ribelli, conquistandola di slancio. Esempio di perizia e sprezzo del pericolo. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

FALERO RICCARDO fu Luigi e fu Maria Cristina Spinelli da Atina (Frosinone), capomanipolo. — Comandante di plotone CC. NN. incaricato di difendere un'ala della compagnia attaccata da ribelli in forze preponderanti, assolveva brillantemente il compito mantenendo per oltre due ore la posizione minacciata di avvolgimento. Dimostrava capacità di comando e sprezzo del pericolo. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

FANGARESI Paride fu Ottorino e fu Codazzi Letizia, da S. Pietro Berbenno (Milano), maresciallo 3ª banda CC. RR. autocarrata. — In due giornate particolarmente difficili, dimostrò competenza, slancio e sprezzo del pericolo al comando di un posto di blocco avanzato, minacciato da ribelli, infondendo, nei dipendenti, fede ed ardimento. Con oculato servizio di polizia, riuscì a catturare numerose armi e munizioni ai ribelli, operando arresti di elementi facinorosi impedendo infiltrazioni nella zona a lui affidata e svolgendo opera di propaganda e di adesione, al Governo, fra la popolazione indigena. — Addis Abeba (zona periferica), 15 giugno - 7 ottobre 1936-XIV.

FANTOZZI Silvio, da Mantova, primo commesso postale Direzione postale di Addis Abeba. — Di scorta al corriere postale su di un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, dava esempio di calma e sprezzo del pericolo, rimanendo nella propria vettura, mentre quasi tutti gli altri viaggiatori, si rifugiavano al sicuro in un vicino casello ferroviario. Preoccupato di salvare soltanto la corrispondenza a lui affidata, si riparava sul posto con materiali di circostanza, e non potendo far fuoco perchè disarmato, disimpegnava a turno il servizio di vedetta segnalando le mosse dell'avversario ai pochi tiratori rimasti con lui sul convoglio. Solo dopo 25 ore, al sopraggiungere di un treno di soccorso abbandonava il posto, con nobile ardimento tenuto. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

FASANO Carmine di Vincenzo e di Fovaro Teresa, da Solopaca (Benevento), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, legionario in una batteria camicie nere, partecipava volontario alla riconquista di una stazione ferroviaria caduta in mano di ribelli. Ferito gravemente, sopportava il dolore con ammirevole serenità e stoica fermezza, dichiarandosi lieto di aver compiuto il proprio dovere. Esempio di virtù militari. — Moggio-Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

FASCIANI Antonio di Giuseppe e di Andù Anna, da Briga (Svizzera), camicia nera 221ª legione CC. NN. — Porta arma durante un combattimento contro forze ribelli si comportava valorosamente dimostrando sprezzo del pericolo e spirito combattivo. Con la sua arma, contribuiva efficacemente e ricacciare i nemici, che minacciavano di avvolgimento la propria squadra. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

FEROCI Giuseppe fu Attilio e di Del Corso Giuseppa, da S. Giovanni Val D'Arno (Arezzo), capitano 60° reggimento fanteria. — Comandante di compagnia mitraglieri, impegnata in combattimenti contro ribelli appostati in posizione dominante, tenendosi constantemente sulla linea di fuoco, assicurava il continuo ed efficace concorso delle sue armi, animando con la parola e con l'esempio di ardire e di sprezzo del pericolo i propri uomini, che per tre ore sentirono in lui il capo di elette doti guerriere. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

FLORIDI Angelo, da Ofeina (Aquila), soldato 60° reggimento fanteria. — Porta-feriti di compagnia durante un assalto di ribelli ad un treno, sprezzante della vita, compiva con calma e serenità il pietoso incarico del ricupero di alcune salme, riuscendo anche a portare in salvo una camicia nera gravemente ferita. Dava esempio di devozione al dovere, coraggio e cameratismo. — Dukam, 7 luglio 1936-XIV.

FOIS Giovanni fu Antonio e fu Pala Vittoria, da Nulvi (Sassari), 1° caposquadra 221ª legione CC. NN. — Volontario della grande guerra, mutilato, esempio alle CC. NN., le conduceva sotto vivace fuoco nemico alla conquista di una difficile posizione alla testata di una valle dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

FONTANELLA Gennaro di Francesco e di Maria Annunziata Rajola, da Angri (Salerno) soldato 60° reggimento fanteria. — Partecipava arditamente all'assalto di una posizione fortemente difesa giungendovi fra i primi. Ferito gravemente ad una mano, dimostrava serenità d'animo e sentimento di onor militare. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

FORNASARI Giovanni fu Guglielmo e di Vadori Angela, da Premariacco (Udine), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra, volontario in A. O., assegnato con la sua squadra alla difesa di un reparto sanitario isolato, durante un attacco di ribelli, teneva testa a forti nuclei nemici, coadiuvando efficacemente il proprio caposquadra nel proteggere lo sgombro dei feriti, degli ammalati e del corpo sanitario. Esempio di legionario ardimentoso. — Moggio, 7-9 luglio 1936- XIV.

FORTUGNO Giuseppe di Demetrio e di Catanese Maria, da Gallina (R. Calabria), vice caposquadra 219ª legione CC. NN. — Durante un attacco di forze ribelli al campo di Moggio, con ardimento e sprezzo del pericolo contribuiva a respingere il nemico, animando con l'esempio i suoi uomini alla lotta. Per tutta la durata dell'azione si distingueva per attività e capacità di comando. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

FRANCALACCI Adolfo, da Livorno, messaggero postale di 2ª classe, Direzione postale di Addis Abeba. — Di scorta al corriere postale su di un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, dava esempio di calma e sprezzo del pericolo, rimanendo nella propria vettura, mentre quasi tutti gli altri viaggiatori, si rifugiavano al sicuro in un vicino casello ferroviario. Preoccupato di salvare soltanto la corrispondenza a lui affidata, si riparava sul posto con materiali di circostanza, e non potendo far fuoco perchè disarmato, disimpegnava a turno il servizio di vedetta segnalando le mosse dell'avversario ai pochi tiratori rimasti con lui sul convoglio. Solo dopo 25 ore, al sopraggiungere di un treno di soccorso abbandonava il posto, con nobile ardimento tenuto. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

GAMBARDELLA Giuseppe fu Alfonso e fu Michela Palumbo, da Pagani (Salerno), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Volontario della grande guerra, mutilato, tra i primi nell'ascesa di una difficile posizione alla testata di una valle, di esempio ai suoi camerati, dava prova di belle virtù di combattente ardito e sprezzante del pericolo. — Mega, 24 giugno 1936-Anno XIV.

GAROFANI Enrico di Felice e fu Lucia Sandri, da Brescia, vice capo squadra 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra volontario in A. O., comandante di squadra, partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati dai ribelli, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. Durante l'azione, incurante del vivo fuoco avversario, si slanciava tra i primi all'attacco trascinando i propri uomini coll'esempio e coll'incitamentol persistendo nell'azione fino al conseguimento del successo. Esempio di alto sentimento de, dovere e di ardimento. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

GASPARINI Goffredo di fu Napoleone e di Ferrari Deomira da Novi di Modena (Modena), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Mutilato della grande guerra e volontario in A. O., porta ordini di compagnia, durante un attacco di ribelli percorreva ripetutamente allo scoperto la linea battuta dal fuoco nemico, nonostante fosse contuso ad un ginocchio. Cooperava poi con audacia ed intelligenza ad una rischiosa operazione contro indigeni appostati e partecipava animosamente a numerose pattuglie di ricognizione in terreno infestato da ribelli. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

GEMMANI Renato fu Pubblio e di Lucia Pigiani, da Rimini, vice capo squadra 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra volontario in A. O., comandante di squadra, partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati dai ribelli, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. Durante l'azione, incurante del vivo fuoco avversario, si slanciava tra i primi all'attacco trascinando i propri uomini coll'esempio e coll'incitamento, persistendo nell'azione fino al conseguimento del successo. Esempio di alto sentimento del dovere e di ardimento. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

GEREVINI Carlo diAdolfo e di Dolmare Almadiva, da Cremona, centurione 220ª legione CC. NN. — Volontario della grande guerra ed in A. O., già decorato di medaglia d'argento al V. M. e due volte ferito, nella sua qualità di aiutante maggiore del battaglione mutilati, diede sempre prova di coraggio, intelligenza ed abnegazione riuscendo di valido aiuto all'opera del suo comandante. Mentre ingenti forze ribelli si stavano concentrando si offriva spontaneamente di collegare il comando di battaglione con le compagnie distaccate, guidandone poi con calma il ripiegamento su Moggio, sotto l'incombente minaccia nemica. Durante gli attacchi sferrati successivamente dai ribelli, percorreva allo scoperto la linea, per sistemare a difesa i reparti nei punti più minacciati e pericolosi, dando esempio di sprezzo del pericolo e di virtù animatrici. Chiese infine ed otteneva con alto spirito volontaristico, di partecipare a rischiose ricognizioni in terreno infestato da ribelli. — Moggio, 7-8-9 luglio 1936-XIV.

GIACONIA Maria di Lando e di Formichi Giovanna, da Cascina (Pisa), infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana. — Infermiera volontaria della Croce Rossa italiana in A. O., durante un'attacco sferrato da ribelli sulla capitale rimaneva calma e serena al suo posto, nell'ospedale dove prestava servizio. Di fronte al pericolo, noncurante delle raffiche di fucileria e di mitragliatrici che si abbattevano vicino, continuava per due giorni e due notti nella alta e nobile sua missione, animando e rincuorando ammalati e feriti. Fulgido esempio di nobile virtù femminile. — Addis Abeba, 27-28 luglio 1936-XIV.

GIANNANDREA Giuseppe fu Vito e di Mancini Lucrezia, da Putignano (Bari), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, legionario in una batteria camicie nere, partecipava alla riconquista di una stazione ferroviaria caduta in mano di ribelli. Ferito, sopportava il dolore con ammirevole serenità e stoica fermezza dichiarandosi lieto di aver compiuto il proprio dovere. Esempio di alte virtù militari. — Moggio - Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

GIARDIELLO Antonio fu Vincenzo e fu Melillo Annunzia, da Fragneto Monforte (Benevento) vice caposquadra battaglione CC. NN. «3 gennaio». — Comandante di squadra mitraglieri, in servizio su treno armato assalito da ingenti forze ribelli, dirigeva il tiro della propria arma con perizia ed efficacia, incitando con l'esempio i propri uomini alla resistenza. Ferito continuava coraggiosamente a combattere consentendo a farsi medicare solo a scontro finito. Esempio di alto sentimento del dovere e fermezza. — Aulankiti-Hadama-Moggio, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

GIOVENE DI GIRASOLE Michele, fu Carlo e di Maria Noù, da Napoli, tenente compl. 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Comandante di bombarda su treno armato, sotto il fuoco avversario, dimostrava sprezzo del pericolo, dirigendo con perizia ed efficacia il tiro dell'arma, e infliggendo forti perdite al nemico. Per tutta la durata dell'azione, era di esempio ai dipendenti, cui infondeva, col suo valoroso contegno, calma e fiducia. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

GRANDINETTI Francesco, da Falerna (Catanzaro), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., partecipò ad importante e vittoriosa azione. Ferito, sotto l'incessante fuoco nemico, continuava a dare prova di fredda decisione e di non comune coraggio. — Moggio - Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

HAM Geo, pittore ufficiale del Ministero dell'aria Francese. — Corrispondente di guerra sul fronte Eritreo per un importante giornale estero, compì numerosi voli di guerra e seguì ardite colonne di attacco serbando in ogni occasione contegno ardimentoso e tenendo fede alla vittoria delle armi italiane, svolse fra disagi e rischi di ogni genere un efficace servizio giornalistico. — Fronte Eritreo, novembre-dicembre 1935.

IANNACCONE Arturo di Luigi e di Assunta Coluccini, da Atripalda (Avellino), carabiniere a piedi 450ª Sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, concorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per ventiquattro ore consecutive, reiterati attacchi di nemici, venti volte superiori di numero, costringendoli, con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

LA CAFRUCCIA Quirino di Bonifacio e di Pulcelli Giovanna, da Popoli (Aquila), geniere XV brigata Addis Abeba. — Addetto al servizio riparazioni telefoniche di un treno armato, in occasione di attacco nemico, verificatesi interruzione sulla linea, scendeva dal treno e sotto il fuoco avversario, provvedeva alle riparazioni, dimostrando calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

LA NOCE Francesco di Antonio e di Lomartire Giuseppa, da Saba (Taranto), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Ferito durante un attacco, dopo una sommaria medicazione ritornava al suo posto di combattimento. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

LA PROVA Guglielmo di Salvatore Vincenzo e di Antonia La Prova, da Teano (Napoli), carabiniere a piedi 450ª Sez. CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, concorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per ventiquattro ore consecutive, reiterati attacchi di nemici, venti volte superiori di numero, costringendoli, con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6 luglio 1936-XIV.

LEARDINI Nino di Giuseppe e di Biagini Cristina, da Riccione (Forlì), fante del 60° reggimento fanteria. — Di scorta ad un treno aggredito da ribelli, sebbene ferito, continuava a far fuoco, dando prova di coraggio ed alto senso del dovere. — Dukam-Akaki, 9 ottobre 1936-XIV.

LECCA Mario, di Vincenzo e di Francesca Melio, da Dolianova (Cagliari) carabiniere a piedi 450ª Sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, concorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per ventiquattro ore consecutive, reiterati attacchi di nemici, venti volte superiori di numero, costringendoli, con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

LEI Andrea di Salvatore e di Virdis Maddalena, da Plaaghi (Sassari), capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra volontario in A. O., partecipava in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati da ribelli, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. In terreno scoperto e battuto alla testa del suo plotone si slanciava con ardimento sul nemico mettendolo in fuga con gravi perdite. Partecipava successivamente alla liberazione dei viaggiatori di altro treno assediato, confermando le sue doti di soldato valoroso e sprezzante del pericolo. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 7 luglio 1936-XIV.

LODI Giovanni di Eugenio e di Angiola Cacioppo, da Palermo, capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Comandante di plotone camicie nere partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati da ribelli ed oltre venti chilometri di distanza. Sotto l'intenso fuoco nemico, sprezzante di ogni rischio, conduceva valorosamente i propri uomini all'attacco portando alla sua vittoriosa conclusione valido contributo. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

LULLI Mario di Costantino e di Cristofori Assunta, da Palestrina (Roma), camicia nera scelta 221ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra, ripetutamente si offriva volontario in rischiose pattuglie, anche notturne, in zona infestata da ribelli, dimostrando audacia e spirito volontaristico e fornendo utili notizie sulle mosse del nemico. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

LUPO Giuseppe, soldato 60° reggimento fanteria. — Ferito gravemente, mentre da un treno in moto sparava contro ribelli che tentavano di circondare il convoglio, continuava a far fuoco efficace contro l'avversario. — Akaki-Dukam, 7 luglio 1936-XIV.

MACCIO' Amedeo di Deodato e fu Rosa Tobino, da Masone (Genova), guardia di finanza 4° reggimento fanteria. — Di scorta ad un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, dava bell'esempio di calma, di valore personale e di fermezza, eseguendo sotto il violento fuoco nemico, un tiro calmo e mirato che causava sensibili perdite agli attaccanti. Col suo fermo e coraggioso contegno contribuiva a protrarre per venticinque ore la resistenza del convoglio assediato i cui viaggiatori superstiti venivano poi tutti salvati da un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

MAGNANO Giuseppe di Vincenzo e di Anna Lanzarotti, da Francofonte (Siracusa), 1° capitano 4° reggimento fanteria « Piemonte ». — Comandante della scorta di un treno armato impiegato contro forze ribelli, coadiuvava efficacemente il comandante del treno. Sotto intenso fuoco nemico, noncurante del pericolo, dirigeva con perizia e coraggio il tiro delle armi automatiche a sua disposizione, infondendo nei dipendenti serenità e ardire e cagionando agli assalitori, forti perdite, costringendoli alla fuga — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

MAINARDIS Cromazio fu Lorenzo e fu Buzzi Maria, da Sultrio (Udine), vice caposquadra 220ª legione CC. NN. — Mutilato della grande guerra, volontario in A. O., dava costante prova di capacità di comando. Comandante di squadra assegnata alla difesa di un reparto sanitario isolato, durante un attacco di ribelli teneva testa a forti nuclei avversari e proteggeva con azione intelligente lo sgombro dei feriti dall'infermeria, dando ai suoi uomini l'esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

MAITAN Narciso fu Benvenuto e di Bortolotto Caterina, da Ponte di Piave (Treviso), capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Mutilato della grande guerra, già decorato di medaglia d'argento al V. M. e volontario in A. O. si distinse per intelligenza, spirito di sacrificio e capacità militare. Comandante di plotone durante un attacco di ribelli accorreva con i suoi uomini in un tratto di linea incustodito, organizzandone rapidamente la difesa e respingendo il nemico. Sempre pronto ad offrirsi volontariamente per ogni rischiosa impresa, comandava con perizia ed audacia pattuglie di ricognizioni in terreno infestato da ribelli. — Moggio 7-9 luglio 1936 Anno XIV.

MAJATICO Alberico di Annio e di Lizza Leondina, da Salerno, tenente sezione speciale ferrovieri del genio. — Comandante di sezione speciale del genio ferrovieri, incaricato di riattare la ferrovia interrotta dai ribelli, si prodigava coraggiosamente e con grande spirito di sacrificio, sotto il fuoco avversario, per la ripresa delle comunicazioni e per il recupero di un treno fatto deragliare dai ribelli. — Akaki-Dukam-Moggio, 7-12 luglio 1936-XIV.

MAMOLI Luigi fu Gaetano e fu Giuseppina Cattaneo, sottotenente raggruppamento carri assalto della Somalia. — Comandante di sezione autoblindo facente parte di una colonna incaricata della occupazione di Moiale, con intervento avveduto ed energico, sventava tentativi di aggiramento e concorreva efficacemente al conseguimento del successo. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

MARCHI Carlo di Vincenzo e di Giulia Streri, da Volterra (Pisa), sottotenente medico 60° reggimento fanteria. — Ufficiale medico di battaglione, durante un combattimento in zona scoperta ed intensamente battuta dal fuoco di forti nuclei di ribelli, prodigavasi, con entusiasmo e sprezzo del pericolo, nell'assistenza e nello sgombro dei feriti. — Uolmarà, 24 luglio 1936 Anno XIV.

MARCUCCI Alfredo di Gustavo e di Caponcino Giustina, da Roma, caporale maggiore 46° reggimento fanteria. — Comandante di pattuglia esploratori, accortosi di un'insidia tesa al proprio reparto, attaccava, in condizioni sfavorevoli di terreno, il nemico, che sorpreso dalla violenza del fuoco e dalla rapidità dell'azione si dava alla fuga. Esempio di decisione e di sprezzo del pericolo. — Asbe Tafari, 14 maggio 1936-XIV.

MARRARO Angelo di Giuseppe e di Bonsignore Giuseppina da Tunisi, camicia nera 221ª legione CC. NN. — Porta-ordini, ferito durante un attacco rimaneva al suo posto, dopo una sommaria medicazione. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

2 Min. guerra - Bull. uff. - Disp. 66.

MARTINI Giuseppe di Francesco e di Gatti Angela, da Castel Liri (Frosinone), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra volontario in A. O., partecipava ad una operazione di polizia contro una forte banda di predoni razziatori distinguendosi per entusiasmo ed ardimento. Nel combattimento seguitone, incurante del vivo fuoco nemico, si slanciava tra i primi all'attacco, disarmando e catturando alcuni avversari e volgendo in fuga gli altri che inseguiva di poi arditamente. — Auasc, 23 giugno 1936-XIV.

MASTROIANNI Clemente fu Domenicantonio e di Carlomagno Maddalena da Lauria Superiore (Potenza), caposquadra 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra e volontario in A. O. diede sempre prova di capacità, spirito di sacrificio ed alto senso del dovere. Comandante di plotone comando, dopo di aver, con rapidità e competenza, provveduto a sistemare a difesa il tratto di fronte assegnatogli, durante l'attacco nemico diede prova di sprezzo del pericolo e di virtù militari. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

MAZZETTI Giacomo di Camillo e di Rocchi Maria, da Roma, capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Mutilato della grande guerra e volontario in A. O., ufficiale osservatore di un comando di legione disimpegnava il suo compito con calma e sprezzo del pericolo stando in piedi, allo scoperto, per tutta la durata dell'attacco nemico, benchè fatto segno ad intenso tiro di fucileria da parte degli attaccanti. Eseguiva successivamente difficili collegamenti dando prova di capacità ed alto spirito volontaristico. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

MAZZOLI Ubaldo fu Ubaldo e di Impiglia Maddalena, da Serra S. Quirico (Ancona), caporale sezione speciale genio ferrovieri. — Componente di una squadra genio ferrovieri incaricatadi riparare un binario interrotto da ribelli, si distingueva per capacità e coraggio sotto il fuoco nemico, prodigandosi infaticabilmente per il rapido ripristino delle comunicazioni. — Akaki-Dukam-Moggio, 7-12 luglio 1936-XIV.

MAZZOTTO Ottavio fu Augusto e fu Ferrari Serafina, da S. Bonifacio (Verona), capitano addetto al comando genio della divisione « Sabauda ». — Volontariamente riuniva un gruppo di ascari, e, con sprezzo del pericolo, contribuiva alla difesa degli autocarri di una colonna attaccata, riuscendo a causare notevoli perdite all'avversario, superiore per numero e mezzi, e ad impedire danni al materiale. — Torrente Rufà, 21-22-23 luglio 1936-XIV.

MEZZETTI Giovanni di Riccardo e di Sartori Adele, da Amatrice (Rieti), caposquadra 219ª legione CC. NN. — Volontario in A. O., contribuiva efficacemente alla piena riuscita di una operazione di polizia. Offertosi volontariamente di comandare una pattuglia che doveva inseguire un gruppo di armati ribelli, incurante del fuoco, li raggiungeva, li attaccava arditamente a colpi di bombe a mano fugandoli e disperdendoli, ed impadronendosi delle loro munizioni. — Hadama, 26 giugno 1936-XIV.

MIANI Fernando fu Marcello e fu Annunziata Bettelli, da Vignola (Modena), guardia terra battaglione speciale R. Guardia di Finanza. — Durante un attacco di ribelli, di iniziativa, accorreva ad una mitragliatrice e con tiro preciso, sprezzante del pericolo, disgregava i nuclei avanzanti, colpendo poi con efficace lancio di bombe i più pervicaci. Per più ore contribuiva validamente a respingere l'attacco avversario. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

MICALI Santo fu Francesco e fu Zagani Maria, da Messina, tenente 1ª sezione S. CC. RR. da montagna. — Comandante di una sezione di CC. RR. impiegata con altre truppe, per proteggere il fianco di una colonna impegnata alla testa di una valle, in una delicata e difficile situazione, conduceva arditamente i suoi uomini sotto vivace fuoco nemico ed assolveva il compito affidatogli, con rapidità, dimostrando belle virtù di comandante. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

MICELI Giovanni di Francesco e di Nunziata Costa, da S. Alessio (Messina), appuntato a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, concorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per ventiquattro ore consecutive, reiterati attacchi di nemici, venti volte superiori di numero, costringendoli, con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

MIELE Salvatore di Giuseppe e fu Acerno Maria Carmela, da Sirignano (Napoli), capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Comandante di plotone camicie nere mitraglieri posto a difesa di posizione attaccata da più parti da soverchianti forze ribelli, animando i propri uomini con la parola e l'esempio, resisteva tenacemente per due giorni sventando i reiterati tentativi del nemico, fino al giungere dei rinforzi. Esempio di alto sentimento del dovere, serenità e coraggio. — Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

MISEROCCHI Aldo fu Aristide e di Ravatti Elisa, da Tenda (Cuneo), capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra, volontario in A. O., partecipava ad una spedizione di soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati da ribelli distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. In terreno scoperto e battuto, alla testa del suo plotone si slanciava con ardimento sul nemico mettendolo in fuga con gravi perdite. Partecipava successivamente alla liberazione dei viaggiatori di altro treno assediato confermando le sue doti di soldato valoroso e sprezzante del pericolo. — Les Addas-Casello di Zalalakà, 7 luglio 1936-XIV.

MOLINARI Gualtiero di Alfiero, da Ferrara, soldato Sezione speciale genio ferrovieri A. A. — In viaggio su di un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli sulla linea Moggio-Addis Abeba, dava bell'esempio di valore personale, di calma e di sprezzo del pericolo effettuando fuoco calmo e mirato che causava al nemico sensibili perdite. Col suo fermo e sereno contegno contribuiva a respingere tutti gli attacchi nemici, fino all'arrivo di un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

MOLINARO Domenico fu Giovanni Battista e fu Colletti Caterina da Forgaria (Udine), vice capo squadra 321ª legione CC. NN. — Capo arma in combattimento contro numerose forze ribelli, dirigeva efficacemente il tiro del fucile mitragliatore, non esistando a mettersi allo scoperto. Incurante del pericolo usciva dalla linea per inseguire un ribelle e non vi rientrava che all'ordine del suo ufficiale. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

MONROY Carolina fu Francesco e fu Eleonora Don Ville, da Palermo, infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana. — Infermiera volontaria della C. R. I. in A. O., durante un attacco sferrato dai ribelli sulla capitale rimaneva calma e serena al suo posto, nell'ospedale dove prestava servizio. Di fronte al pericolo, noncurante delle raffiche di fucileria e di mitragliatrici che si abbattevano vicino, continuando per due giorni e due notti nella alta e nobile sua missione, animando e rincuorando ammalati e feriti. Fulgido esempio di nobile virtù femminile. — Addis Abeba, 27-28 luglio 1936-XIV.

MORONI Vincenzo fu Eugenio e di Santini Leonilda, da Castelcolonna (Ancona) camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente e decorato della grande guerra, partecipava volontario alla riconquista di una stazione ferroviaria caduta in mano di ribelli. Nell'assalto e nella successiva strenua difesa della posizione contro il nemico preponderante, dette, sotto l'intenso fuoco nemico, ripetute prove di fermezza, serenità e coraggio ammirevoli. — Moggio-Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

MURARO Bernardino fu Giuseppe e fu Gasparetto Virginia, da Nanto (Vicenza), capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Mutilato, volontario della grande guerra, e volontaro in A. O., comandante di plotone comando di compagnia, diede costanti prove di capacità e di spirito militare. Durante il fatto d'arme di Moggio, seppe con perizia e spirito di sacrificio approntare rapidamente la difesa del tratto di linea assegnatoli, e sferratosi l'attacco nemico, con coraggio e non curanza del pericolo, prontamente respinse forze ribelli. In numerose perlustrazioni in terreno difficile ed insidiato dal nemico, si distinse per ardimento ed iniziativa. — Moggio 7-9 luglio 1936-XIV.

MUSINI Giovanni di Gino e di Rastelli Anna, da Zibello (Parma), capomanipolo medico 220ª legione CC. NN. — Ufficiale medico, volontario in A. O., diede prova di abnegazione nello adempimento del suo dovere e di alto spirito combattivo. In operazioni contro i ribelli, benchè ammalato, saputo che feriti gravi erano ricoverati in un presidio isolato, si recava sul posto e prestava la sua opera di medico con quella di combattente, partecipando attivamente al fuoco, con rischio personale, e cooperando animosamente alla difesa del presidio. Prendeva, infine, parte con esemplare spirito volontaristico e rischiose pattuglie di ricognizione in terreno infestato di ribelli. — Moggio, 7-9- luglio 1936-XIV.

NATALINO Roberto, di Oreste e di Luisa Lancella, da Barra (Napoli), carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, concorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per ventiquattro ore consecutive, reiterati attacchi di nemici, venti volte superiori di numero, costringendoli con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

NEDROTTI Angelo di Francesco e di Gruppetti Eva, da Salò (Brescia), camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., partecipava ad una operazione di polizia contro una forte banda di predoni raziatori distinguendosi per entusiamo ed ardimento. Nel combattimento seguitone, incurante del vivo fuoco nemico, si slanciava tra i primi all'attacco, disarmando e catturando alcuni avversari e volgendo in fuga gli altri che inseguiva di poi arditamente. — Ausc, 23 giugno 1936-XIV.

NEGRI Angelo di Ferdinando e di Machetti Avalgira, da Milano, capomanipolo 220ª legione, CC. NN. — Comandante di plotone avanzato, particolarmente esposto alle offese nemiche manteneva, con fermezza di contegno e con valoroso esempio, vivo ed ardente lo spirito combattivo del suo plotone, provato per le perdite subite. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

NEGRO Giovanni Antonio fu Giovanni e fu Grinza Lucia, da Ferrere d'Asti (Alessandria), capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Comandante di plotone di CC. NN., partecipava ad un attacco di sorpresa contro forze di ribelli, distinguendosi per esemplare ardimento e infliggendo al nemico forti perdite. — Arba-Dorsale Horitka, 13-14 agosto 1936-XIV.

NOVARINI Augusto di Ambrogio e di Dispari Annita, da Cigognola (Pavia), vice caposquadra 219ª legione CC. NN. — Capo stazione r. t. riusciva con calma e perizia, a trasmettere a una distanza più che doppia della normale portata del proprio apparecchio, una segnalazione relativa alla difficile situazione in cui si trovava il proprio reparto, rendendo così possibile l'intervento di altre truppe che valse a risolvere vittoriosamente il combattimento. Nei momenti più critici lasciò l'apparecchio per imbracciare il fucile. Esempio di fermezza d'animo e di non comune coraggio. — Moggio-Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

ORIO Gino fu Edoardo e di Bertello Egidia, da Carmignano di Brenta (Padova), capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Mutilato della grande guerra, decorato al V. M., volontario in A. O., ha dato costante prova di capacità, intelligenza ed abnegazione nell'adempimento del dovere. Comandante di plotone posto alla difesa di una zona attaccata da ribelli, nonostante le difficoltà del terreno e la esiguità dei mezzi, difendeva valorosamente la posizione, dimostrando coraggio ed alto senso del dovere. Eseguiva inoltre ricognizioni in terreno infestato da ribelli, dimostrando serenità nel pericolo e fervido spirito volontaristico. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

PADRONI Gino fu Ruggero e fu Adele Strina, da Portoferraio (Livorno), camicia nera scelta 220ª legione CC. NN. — Volontario della grande guerra, mutilato, due volte decorato, esempio alle CC. NN., le conduceva sotto vivace fuoco nemico alla conquista di una difficile posizione alla testata di una valle dimostrando coraggio e sprezzo del pericolo. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

PALESTRA Gino fu Carlo e di Ravetta Pasqualina, da Pavia 1ª capitano 60° reggimento fanteria. — Comandante di compagnia lanciata all'inseguimento, disimpegnava il suo compito con ammirevole slancio obbligando l'avversario ad abbandonare definitivamente il terreno della lotta. Dava prova di sprezzo del pericolo, di elevate doti di capo animatore e trascinatore. — Dolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

PALMORACCHI Emilio di Giuseppe e di Emiliani Emilia, da Grotta Azzolina (Ascoli Piceno) centurione 219ª legione CC. NN. — Incaricato di tenere il collegamento tra il comando del campo di Moggio ed un settore, si esponeva, durante il combattimento, in terreno soggetto al fuoco nemico, allo scopo di rendersi personalmente conto della situazione. Durante tutta l'azione dava prova di capacità ed alto spirito volontaristico. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

PALS Luigi di Enrico e di Luisa Kerer, da Bressanone (Bolzano) soldato 60° reggimento fanteria. — Aggredita l'autocolonna con la quale si trasferiva, da nemico nascosto in fitto bosco e ferito gravemente, conservava contegno guerriero animando i camerati con la parola e con l'esempio di serenità ammirevoli. — Olettà-Addis Alem, 17 luglio 1936-XIV.

PEDONE Felice di Antonio e di Carraber Giovannina, da Cernaldo (Avellino), artigliere 16° regg. artiglieria « Sabauda ». — Bombardiere di scorta ad un treno armato, attaccato da rilevanti forze ribelli, dopo aver preso parte con coraggio e valore a tre combattimenti, partecipava volontario ad un'azione di rallestramento, distinguendosi per alto spirito militare e sprezzo del pericolo. — Moggio, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

PELLIZON Albino di Antonio e di Favretto Giuseppina, da Umago d'Istria (Pola), primo centurione 219ª legione CC. NN. — Volontario irredento nella grande guerra, ferito e decorato, volontario in A. O., comandato a compiere una operazione di polizia agiva con accorgimento ed energia assolvendo brillantemente il compito affidatogli. Fatto segno a vivo fuoco da parte di gruppi di ribelli, sprezzante del pericolo, conduceva a termine l'operazione sequestrando armi, munizioni e denaro. — Hadama, 26 giugno 1936-XIV.

PENNATI Giovanni di Angelo e fu Algisi Carolina, da Bergamo, camicia nera scelta 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra ripetutamente si offriva in rischiose pattuglie anche notturne, in zone infestate da ribelli, dimostrando audacia e spirito volontaristico e fornendo utili e tempestive notizie sulle mosse del nemico. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

PENSO Luigi fu Carlo e fu Poire Luisa, da Genova, primo capitano 46° reggimento fanteria. — Comandante di più reparti dislocati a protezione del personale che eseguiva riparazioni alla linea ferroviaria interrotta dai ribelli, col suo contegno calmo, sereno, deciso, infondeva nei dipendenti fiducia e fermezza. Stroncava un attacco avversario e quindi opportunamente reagiva, infliggendo all'avversario forti perdite dimostrandosi, combattente valoroso ed animatore. — Km. 381-ferrovia: Addis Abeba-Gibuti, 16 ottobre 1936-XIV.

PEROZZI Gentilina fu Vittorio e di Ginevra Aldovrandi, da Ancona, infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana. — Infermiera volontaria della C. R. I. in A. O., duranteun attacco sferrato dai ribelli sulla capitale rimaneva calma e serena al suo posto, nell'ospedale dove prestava servizio. Di fronte al pericolo, noncurante delle raffiche di fucileria e di mitragliatrici che si abbattevano vicino, continuava per due giorni e per due notti nella alta e nobile sua missione, animando e rincuorando ammalati e feriti. Fulgido esempio di nobile virtù femminile. — Addis Abeba, 27-28 luglio 1936-XIV.

PICASSO Romolo fu Cesare e fu Spillo Giulia, da Tempio Pausania (Sassari), caposquadra 220° legione CC. NN. — Sottufficiale di contabilità di una compagnia di mutilati partecipava volontariamente ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. Durante l'azione, sotto il vivo fuoco avversario, si slanciava tra i primi alla conquista della posizione nemica incitando i legionari con l'esempio e inseguendo quindi arditamente il nemico in fuga. — Les Addas, 7 luglio 1936 Anno XIV.

PICCINI Primo, da Calto (Rovigo) camicia nera 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, porta ordini di una compagnia incaricata di compiere un'operazione di polizia contro ribelli, avuto incarico di recapitare una comunicazione ad un piccolo reparto isolato che stava per essere attaccato di sorpresa, benchè fatto segno a vivo fuoco di fucileria, portava rapidamente a termine il compito, così da permettere al reparto stesso di respingere e disperdere i ribelli. — Hadama, 26 giugno 1936-XIV.

PIERANGELI Oberdan di Alessandro e di Cherchi Giulia, da Tivoli, fante 46° regg. fant. — Porta-ordini, riusciva con coraggio e sprezzo del pericolo a comunicare un ordine urgente del proprio comandante di compagnia ad un ufficiale medico. In molteplici circostanze assolveva con coraggio ed intelligenza il compito affidatogli. Sotto il fuoco nemico assicurava sempre il recapito degli ordini dando continuo esempio di spiccato senso del dovere. — Asbe Tafari, 14 maggio 1936-XIV.

PIERI Erasmo di Pietro e di Maria Ricca, da Montefiascone (Viterbo), capomanipolo medico 210° legione CC. NN. — Ufficiale medico partecipava volontario ad un'azione di sorpresa contro forze ribelli, prodigandosi instancabilmente, durante il combattimento, nell'assistenza dei feriti, dando esempio di coraggio ed alto senso del dovere. — Arba-dorsale Koritka, 13 14 agosto 1936-XIV.

PIERINI Pierino di Ugo e di Zamparini Matelda, da Recanati (Macerata), sottotenente 60° reggimento fanteria. — Guidava una banda di irregolari all'inseguimento di nuclei ribelli, trascinando con audacia e decisione i non sicuri gregari per oltre tre chilometri fino a completa dispersione dell'avversario. Esempio di elevato spirito guerriero. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

PILUDU Raffaele di Felice e di Marmoi Maria, da Monserrato di Cagliari (Cagliari), capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Comandante di plotone, si distingueva per ardimento ed accortezza nel compiere ardite ricognizioni in territorio nemico e durante l'attacco in forze sferrato contro la difesa di Moggio, respingeva i ribelli dal suo tratto di fronte con prontezza e capacità, animando con la parola e l'esempio i suoi legionari, affrontando con intrepida noncuranza il fuoco nemico. — Moggio, 7-9 settembre 1936-XIV.

PIRAS Giuseppe di Salvatore e di Del Rio Vincenza, da Florinas (Sassari), C. N. 220ª legione CC. NN. — Porta-ordini di compagnia mutilati, partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati, distinguendosi per calma esemplare e sprezzo del pericolo, ripetutamente attraversando zone scoperte e battute. In una fase dell'azione, nonostante il vivo fuoco avversario, si lanciava tra i prini all'attacco delle posizioni nemiche. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

PIRAS Gonario di Luigi, capitano 60° reggimento fanteria. — Viaggiatore di un treno bloccato dallo scoppio di torbidi in una stazione, attaccata e poi assediata, si metteva con entusiasmo a disposizione del comandante. Organizzava rapidamente con gli abitanti indigeni del villaggio una banda armata e la guidava più volte, con audacia e con sprezzo del pericolo, in pericolose ricognizioni dalle quali riportava precise notizie. — Moggio, 7-12 luglio 1936-XIV.

PODDA Salvatore fu Giacomo e di Garau Luigia, da Zerfalire (Oristano), fante 46° reggimento fanteria. — Audacemente si slanciava contro armati ribelli annidatisi nelle abitazioni, e sfidando il pericolo li eliminava con lancio di bombe a mano contribuendo così validamente alla esecuzione del compito affidato alla propria squadra. — Asba Tafari, 14 maggio 1936-XIV.

PORCARELLI Bruno di Primo e di Luigia Conti, da Civitacastellana (Viterbo), sergente 60° reggimento fanteria. — Aggredita l'autocolonna con la quale si trasferiva, da nemico nascosto in fitto bosco e ferito gravemente, conservava contegno guerriero animando i camerati con la parola e con l'esempio di serenità ammirevoli. — Olettà Addis Alem, 17 luglio 1936-XIV.

PORTA Mario fu Felice e di Igina Cesaroni, da Genova, capo manipolo 321 legione CC. NN. — Comandante di plotone di cc/nn. in combattimento contro ribelli superiori in numero e favoriti dal terreno, incaricato di dirigere un'ala della compagnia disimpegnava brillantemente il compito, ricacciando il nemico che tentava di aggirarlo. Sprezzante del pericolo, per meglio dirigere l'azione dei suoi legionari, si esponeva con sereno coraggio al fuoco intenso dei ribelli. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

PRANDELLI Giovanni di Giorgio e di Innocenza Camplani, da Gardone (Brescia), caporale maggiore 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Durante un attacco di ribelli, si univa volontariamente ad una pattuglia incaricata di contrattaccare il nemico alle spalle. Durante il combattimento si portava di iniziativa con altri militari su di una piccola altura dominante e violentemente battuta, dove, incurante del pericolo, resisteva tenacemente obbligando i ribelli a ripiegare in disordine. — Entotto, 28 luglio 1936-XIV.

PROH Giovanni fu Antonio, da Sondrio, messaggero postale Direzione Postale Addis Abeba. — Di scorta al corriere postale su di un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, dava esempio di calma e sprezzo del pericolo, rimanendo nella propria vettura. Preoccupato soltanto di salvare la corrispondenza a lui affidata, si riparava sul posto con materiali di circostanza e, non potendo far fuoco perchè disarmato, disimpegnava, a turno, il servizio di vedetta segnalando le mosse dell'avversario ai pochi tiratori rimasti con lui sul convoglio. Dopo venticinque ore veniva gravemente ferito ad un piede mentre effettuava il trasporto della corrispondenza su un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

RABOTTI Sebastiano fu Sebastiano e di Cappelli Laura, da Solero (Alessandria), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Ferito durante un combattimento, dopo sommaria medicazione, ritornava al suo posto di combattimento. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

RADICI Menotti fu Adamo e di Ravelli Marietta, da Castelli Calepio (Bergamo), soldato sezione speciale genio ferrovieri. — Componente di squadra genio ferrovieri incaricata di riparare un binario interrotto da ribelli, si distingueva per capacità e coraggio sotto il fuoco nemico, prodigandosi infaticabilmente per il rapido ripristino delle comunicazioni. — Akai-Dukam-Moggio, 7-12 luglio 1936-XIV.

RANALLI Antonio di Arcangelo e di Aquila Filomena, camicia nera 321° legione CC. NN. — Porta arma in un combattimento contro forze ribelli, controbatteva il violento fuoco nemico con calma ed efficacia. Quando i reparti lasciavano la linea di combattimento, per risalire sul treno, rimaneva sul posto proteggendo, colle raffiche della sua arma, il movimento delle truppe e ripiegando per ultimo. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

RASOLA Salvatore, di Ruggero, da Barletta, soldato sezione speciale genio ferrovieri A. A. — In viaggio su di un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli sulla linea Moggio-Addis Abeba, dava bell'esempio di valore personale, di calma e di sprezzo del pericolo effettuando fuoco calmo e mirato che causava al nemico sensibili perdite. Col suo fermo e sereno contegno contribuiva a respingere tutti gli attacchi nemici, fino all'arrivo di un treno di soccorso. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

RAVONI Quinto fu Giuseppe e di D'Ubaldo Caterina, da Veiano (Viterbo), camicia nera 215ª legione CC. NN. — In servizio su treno armato attaccato da ingenti forze ribelli, in tre scontri dimostrava calma e coraggio. Ferito alla testa, mentre riforniva di munizioni la mitragliatrice della propria squadra, continuava nella lotta fino a quando le forze glielo consentirono. Esempio di alto sentimento del dovere e spirito di sacrificio. — Aulankiti-Hadama-Moggio, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

RAY Felice di Giuseppe e di Galimberti Giuseppina, da Lodi (Milano), sottotenente veterinario 219ª legione CC. NN. — Ufficiale veterinario in una legione CC. NN., partecipava volontariamente ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati da ribelli ad oltre venti chilometri di distanza. Si distingueva per serenità e coraggio e contribuiva col proprio fuoco preciso ed efficace a causare al nemico gravi perdite ed a risolvere vittoriosamente il combattimento. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

REBOANI Marcello di Giuseppe e di Mangiagalli Claudina, da Lugo di Romagna (Ravenna), capomanipolo 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., si offriva spontaneamente di condurre un piccolo reparto destinato a catturare una banda di predoni ribelli. Raggiuntala dopo lunga e faticosa marcia, impegnava con essa un combattimento e, sprezzante del pericolo, animando i suoi uomini con la parola e con l'esempio; li guidava all'assalto, costringendo i ribelli alla fuga e catturandone un forte numero. — Auasci 23 giugno 1936-XIV.

RELLA Antonio di Giuseppe e di Ferrara Vincenza, da Corato (Barletta), sergente 60° reggimento fanteria. — Comandante di squadra mitraglieri, durante un attacco contro forti nuclei di ribelli, si portava animosamente sulla linea più avanzata dei fucilieri, per contribuire con maggiore efficacia alla buona riuscita dell'azione. Dava esempio di audacia e sprezzo del pericolo. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

RETROSI Armando, di Giovanni e di Renzi Anna, da Roma, soldato 46° reggimento fanteria. — Tiratore di mitragliatrice leggera, si slanciava, seguendo il proprio capo arma, al contrattacco contro forti nuclei nemici. Con tiro aggiustato, riusciva a fermare l'avversario ed infliggergli molte perdite. Scattava poscia all'inseguimento e dava prova durante tutta l'azione di intrepido slancio. — Asbe Tafari, 14 maggio 1936-XIV.

ROGLIATTI Giovanni, di Natale e di Maria Villa, da Torino, sottotenente 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Comandante di pattuglia esploratori, incaricato di proteggere un fianco dello schieramento del proprio gruppo, durante un attacco sferrato dai ribelli, si portava con abile manovra alle spalle di un forte nucleo nemico ed apriva su di esso violenti raffiche di mitragliatrice. Controbattuto, resisteva tenacemente con i propri uomini, infliggendo all'avvesrario sensibili perdite e costringendolo alla fuga. — Entotto, 28 luglio 1936-XIV.

ROMBI Giuseppe, di Amedeo e fu Emilia Rombi, da Calasetta (Cagliari), tenente 60° reggimento fanteria. — Comandante di plotone incaricato della protezione di genieri addetti al riattamento di una interruzione ferroviaria, fatto segno a violenta fucileria nemica, con calma e serenità, conduceva i suoi fanti su una posizione che permetteva una più efficace reazione di fuoco. Deciso dal comandante del battaglione il ritorno al convoglio, restava sulla posizione fino a quando tutti i militari furono caricati sul treno. Ripiegava per ultimo, con il proprio plotone, dando esempio di attaccamento al dovere e sprezzo del pericolo. — Dukam - Akaki, 7 luglio 1936-XIV.

ROMA Angelo di Luca e di Ihrina Giuseppina, da Varpalota (Budapest), capomanipolo 321 legione CC.NN., — Comandante di plotone di CC. NN., in difficile combattimento contro ribelli in forze superiori, riusciva, nonostante l'intenso fuoco avversario, a mantenere integra la propria linea. Sprezzante del pericolo, animatore dei propri legionari, non esitava ad esporsi per meglio dirigere l'aziome del plotone dimostrando elevate virtù militari. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

ROSSORI Secondo di Luigi e di Cantarelli Leonilde da Fidenza (Parma), carabiniere compagnia interna CC. RR. di Addis Abeba. — Si distingueva per ardire e coraggio nell'assalto alla baionetta contro munita posizione nemica, lanciandosi, poi, fra i primi all'inseguimento di nuclei ribelli. — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26 ottobre 1936-XIV.

ROSTICCI Alberto di Nazareno e di Marzullo Rosa, da Terracina (Littoria), caporal maggiore del VII autocentro. — Si distingueva per ardimento e coraggio nell'assalto alla baionetta contro munita posizione nemica, lanciandosi, poi, fra i primi all'inseguimento di nuclei ribelli. — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26 ottobre 1936-XIV.

RUSSO Sebastiano fu Salvatore e di Spina Lucia, da Acireale (Catania), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Volontario in A. O., partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati da forze ribelli, distinguendosi per calma esemplare e sprezzo del pericolo. Durante l'attacco, in terreno scoperto e battuto, incurante del pericolo, si slanciava tra i primi contro le posizioni avversarie trascinando con l'esempio i propri camerati. Inseguiva poi arditamente il nemico in fuga causandogli perdite. Esempio di alte virtù militari. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

SABATINI Ausano fu Abramo e di Rapini Rosa, da S. Sofia (Forlì), camicia nera scelta 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra volontario in A. O., in una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati dai ribelli, si distingueva per calma ed ardimenti esemplari. In terreno scoperto e battuto si slanciava avanti tra i primi non esitando ad esporsi per dare al proprio fuoco maggior efficacia. Contribuiva validamente con l'esempio e la parola alla vittoriosa conclusione del combattimento. Partecipava quindi all'azione di soccorso ad altro treno fatto deviare ed assalito, confermando le sue doti di audacia e di sprezzo del pericolo. — Les Addas - Casello di Zalalakà, 7 luglio 1936-XIV.

SAGLIO Giuseppe di Domenico e fu Basandi Maria, da Novara, vice capo squadra 220ª legione cc. nn. — Mutilato di guerra, volontario in A. O., comandante di squadra, partecipava ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati dai ribelli, distinguendosi per calma e sprezzo del pericolo. Durante l'azione, incurante del vivo fuoco avversario, si slanciava tra i primi all'attacco, trascinando i propri uomini coll'esempio e con l'incitamento, persistendo nell'azione fino al conseguimento del successo. Esempio di alto sentimento del dovere e di ardimento. — Les Addas, 7 luglio 1936-XIV.

SALVARESE Vittorio di Antonio e di Tomi Emilia, da Vicenza, camicia nera, 219ª legione CC.NN. — Mitragliere, partecipava volontario alla riconquista di una stazione ferroviaria caduta in mano ai ribelli. Ferito inp iù parti, sopportava il dolore con ammirevole serenità e stoica fermezza, dichiarandosi lieto di aver compiuto il proprio dovere ed incitando i compagni a persistere nella lotta. Esempio di alte virtù militari. — Moggio Les Addas, 6-7 luglio 1936-XIV.

SAMORE' Domenico di Antonio e di Carali Gioconda, da Brisighella (Ravenna), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra volontario in A. O. in una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno attaccati ed assediati da ribelli, si distingueva per calma ed ardimento esemplari. In terreno scoperto e battuto dal nemico si slanciava tra i primi non esitando ad esporsi per dare al proprio fuoco maggiore efficacia. Contribuiva validamente con l'esempio e la parola alla vittoriosa conclusione del combattimento. Partecipava quindi alla azione di soccorso ad altro treno fatto deviare ed assalito, confermando le sue doti di audacia e di sprezzo del pericolo. — Les Addas, Casello di Zalalakà, 7 luglio 1936-XIV.

SARNARI Antonio fu Luigi e di fu Giacchetta Maria, da Rosario di Santa Fè (Argentina), capomanipolo 321 legione CC. NN. — Comandante di plotone di CC. NN. in difficile combattimento sosteneva con perizia l'urto di preponderanti forze avversarie riuscendo a respingerle e provocando loro forti perdite. Sfidava animosamente il fuoco nemico per accorrere dove maggiormente era necessaria la sua presenza. Animatore instancabile dei propri legionari, esempio di calma e di sprezzo del pericolo. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

SAURGNANI Francesco di Annibale e di Assunti Cassilda, da Izani (Cremona), geniere 2ª compagnia telefonisti XV battaglione. — Addetto al servizio riparazioni telefoniche di un treno armato, in occasione di attacco nemico, verificatesi interruzioni sulla linea, scendeva dal treno e sotto fuoco avversario, provvedeva alle riparazioni, dimostrando calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

SCALONE Luigi di Pantaleo e di Rosina Oricelzio, da Ruotino (Salerno), carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, accorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per ventiquattro ore consecutive, reiterati attacchi dei nemici, venti volte superiori di numero, costringendoli, con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

SENESI Marino fu Giuseppe e di Frattini Rosa, da Cicchignano (Arezzo), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra, volontario, assegnato con la sua squadra alla difesa di un reparto sanitario isolato, teneva testa a forti nuclei nemici e coadiuvava efficacemente il proprio capo-squadra nel proteggere la ritirata dei feriti, degli ammalati e del corpo sanitario, dando esempio di legionario ardimentoso e sereno. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

SEVERGNINI Giovanni di Francesco e di Bianchi Laura, da Caravaggio (Bergamo), soldato XV battaglione genio. — Addetto al servizio riparazioni telefoniche di un treno armato, in occasione di attacco nemico, verificatesi interruzioni sulla linea, scendeva dal treno e, sotto il fuoco avversario, provvedeva alle riparazioni, dimostrando calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

SESTAN Giovanni di Gioacchino e di Ivich Francesca, da Antignano d'Istria (Pola), capomanipolo 219ª legione CC. — NN. Volontario irredento della grande guerra e volontario in A.O., partecipava quale comandante di plotone ad una operazione di polizia contribuendo efficacemente alla sua completa riuscita. Fatto segno a vivace fuoco di fucileria da parte di gruppi di armati ribelli, sprezzante di ogni rischio, si portava con i suoi uomini in posizione adatta e disperdeva i nemici costringendoli alla fuga. — Hadama, 26 giugno 1936-XIV.

SOLARI Maria fu Pietro e fu Maria Penco, da Genova, infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana. — Infermiera volontaria della C.R.I., in A.O., durante un attacco sferrato da ribelli alla capitale rimaneva calma e serena al suo posto, nell'ospedale dove prestava

servizio. Di fronte al pericolo, noncurante delle raffiche di fucileria e di mitragliatrici che si abbattevano vicino, continuava per due giorni e due notti nella alta e nobile sua missione, animando e rincuorando ammalati e feriti. Fulgido esempio di nobile virtù femminile. — Addis Abeba, 27-28 luglio 1936-XIV.

SOMMACAL Ettore di Angelo e di Zan Pol Argia, da Venezia, caporale 13° battaglione mitraglieri autocarrato. — Capo gruppo mitraglieri, sotto intenso tiro avversario, dimostrava capacità e ascendente, ottenendo dai dipendenti una salda disciplina di fuoco. All'ordine di spostarsi in avanti, muoveva per primo, dimostrando alto spirito militare e sprezzo del pericolo. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

SONETTI Agostino fu Luigi e di Rosa Mennella, da Nocera Inferiore (Salerno), capitano 13° battaglione mitraglieri autocarrato. — In combattimento, ricevuto l'ordine di parare una minaccia di avvolgimento, contrattaccava prontamente dando prova di intuito, sereno ardimento e sprezzo del pericolo. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

SORTINO Federico di Federico e di Ignazio Maria Carolina, da Ragusa, 1° capitano gruppo obici da 100/17 della Somalia. — Comandante di batteria da 100/17, compiva al seguito di una colonna autocarrata lunghe e faticose marcie, superando aspre difficoltà del terreno, nella operazione per l'occupazione di Moiale, dava col fuoco della sua batteria tempestivo e valido contributo al conseguimento del successo. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

SPADELLO Giuseppe di Pietro e di Santarossa Giuseppina, da Pasiano di Pordenone (Udine), vice capo squadra 220 legione CC. NN. — Mutilato di guerra, volontario, comandante di squadra, sebbene infermo, con spirito di sacrificio e ferrea volontà, rinunciava ad abbandonare il suo posto di combattimento durante un attacco di ribelli, rimanendo sereno ed impassibile di fronte al pericolo. Esempio di virtù militari. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

STORTI Vincenzo, di Eleuterio e di Maria Fabrizi, da Roma, soldato 60° reggimento fanteria. — Porta feriti di compagnia durante un assalto di ribelli ad un treno, sprezzante della vita, compiva con calma e serenità il pietoso incarico del ricupero di alcune salme, riuscendo anche a portare in salvo una camicia nera gravemente ferita. Dava esempio di dedizione al dovere, coraggio e cameratismo. — Dukam, 7 luglio 1936 XIV.

STROZZI Ferruccio fu Silvio e di Finetti Pasquina, da Argento (Ferrera), camicia nera 220ª legione C.C. N.N. — Portaferiti, nell'imminenza di un'azione si offriva di sostituire un camerata fuciliere indisposto, prendendo parte al combattimento, dimostrando alto spirito di sacrificio e di coraggio. Volontariamente partecipava ad una pattuglia incaricata di compiere una esplorazione notturna comunicando tempestivamente utili notizie sul nemico. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

SVANONI Luigi fu Giuseppe e di Svanini Libera, da Lecco, capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Comandante di un plotone di mitragliatrici pesanti, guidava con perizia e sangue freddo, sotto il tiro nemico, l'avanzata del suo reparto. Assegnato poi ad una compagnia di fucilieri particolarmente esposta e provata da rilevanti perdite, nonostante il fuoco violento, raggiungeva rapidamente le posizioni, contribuendo validamente al consolidamento della linea scoperta e seriamente minacciata dall'avversario. Esempio ai suoi uomini di serenità e sprezzo del pericolo. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

TAGGI Massimo fu Francesco e di Eleonora Lulani, da Montagano (Campobasso), maggiore corpo indigeni della Somalia. — Nel combattimento che condusse alla conquista di Mega, confermò ancora una volta la sua qualità di collaboratore intelligente, coraggioso e devoto, trasmettendo personalmente, in terreno battuto da fuoco nemico di fucileria e mitragliatrici, ordini verbali ai reparti impegnati in prima linea. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

TARANTINO Antonio di Michele e di Maria La Monica, da Forenza, (Potenza), carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, concorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per ventiquattro ore consecutive, reiterati attacchi di nemici, venti volte superiori di numero, costringendoli, con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

TERRANOVA Vincenzo di Antonio e di Alberto Carmia, da Raccuja (Messina), sottotenente 60° reggimento fanteria. — Comandante di plotone mitraglieri, dando bella prova di audacia ed esempio animatore si portava sulla linea avanzata contribuendo col fuoco efficace delle sue armi a mettere in fuga i forti nuclei ribelli annidati entro fitte boscaglie. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

TOMMASINI Bruno di Carlo, da Trieste, centurione 220 legione CC. NN. — Ufficiale addetto al comando di battaglione CC. NN., durante un attacco, spostandosi nei punti più battuti con sprezzo del pericolo, dava al comandante la possibilità di aver continuo controllo sulla mutevole situazione. Partecipava, poi, volontariamente ad ardite e rischiose azioni di pattuglia. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

TONNA Adelmo di Ettore e di Albertoni Luisa, da Sesto Cremonese (Cremona), sergente 2ª compagnia telefonisti XV btg. — Addetto al servizio riparazioni telefoniche di un treno armato, in occasione di attacco nemico, verificatesi interruzioni sulla linea, scendeva dal treno e sotto fuoco avversario, provvedeva alle riparazioni, dimostrando calma, serenità e sprezzo del pericolo. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

TORRE Carlo fu Pietro e fu Donato Filomena, da Nebbionno (Novara), camicia nera scelta 321° legione CC. NN. — Comandante di squadra, durante un combattimento contro ribelli, dirigeva efficacemente l'azione dei suoi uomini. Volontario di 52 anni è sempre stato esempio ai dipendenti per slancio giovanile e virtù militari. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

TORRENTE Pietro, da Napoli, carabiniere a piedi 450ª sezione CC. RR. — Di scorta con un nucleo di carabinieri a detenuti su treno viaggiatori assalito e fatto deragliare dai ribelli, concorreva con sangue freddo, coraggio e sprezzo della vita a respingere, per ventiquattro ore consecutive, reiterati attacchi di nemici, venti volte superiore di numero, costringendoli, con fuoco calmo e mirato, a ripiegare con gravi perdite. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

TORRINI Eugenio fu Giuseppe e di Filonsi Giuditta, da Pontassieve (Firenze), vice caposquadra 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, legionario in una batteria camicie nere, partecipava, volontario, alla riconquista di una stazione ferroviaria caduta in mano di ribelli. Capo-arma e tiratore di mitragliatrice pesante eseguiva il tiro con calma ed efficacia rimanendo per quindici ore imperturbabile sotto il fuoco nemico che gli cagionava attorno numerose perdite. Esempio di alte virtù militari. — Moggio-Les Addas, 6-7 luglio 1936 -XIV.

TOSSANI Cesare di Ernesto e di Persiani Maria da Monzano (Bologna), soldato 13° battaglione mitraglieri autocarrato. — Porta-arma tiratore, fatto segno ad intenso fuoco di fucileria, postava la sua arma ed apriva il tiro, imponendosi per calma e coraggio all'ammirazione dei commilitoni. Successivamente attraversava terreno scoperto, per raggiungere tra i primi la posizione avversaria. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

VALENTI Giuseppe, fu Ezio, da Livorno, ufficiale postale straordinario Direzione postale di Addis Abeba. — Di scorta al corriere postale su di un treno fatto deviare e quindi assalito dai ribelli, dava esempio di calma e sprezzo del pericolo, rimanendo nella propria vettura, mentre quasi tutti gli altri viaggiatori si rifugiavano al sicuro in un vicino casello ferroviario. Preoccupato di salvare soltanto la corrispondenza a lui affidata, si riparava sul posto con materiali di circostanza, e non potendo far fuoco perchè disarmato, disimpegnava a turno il servizio di vedetta segnalando le mosse dell'avversario ai pochi tiratori rimasti con lui sul convoglio. Solo dopo venticinque ore, al sopraggiungere di un treno di soccorso abbandonava il posto, con nobile ardimento tenuto. — Casello di Zalalakà, 6-7 luglio 1936-XIV.

VANDELLI Dario di Narciso e di Venturi Elvira, da Castelvetro (Modena), soldato 14° battaglione mitraglieri autocarrato. — Scorto un armato abissino in un burrone, spontaneamente vi si calava da solo, nonostante fosse fatto segno a colpi di arma da fuoco. Riusciva ad ucciderel'avversario. — Mega, 25 giugno 1936-XIV.

VAVASSORI Luigi di G. Battista e di Cassinelli Maria, da Romano di Lombardia (Bergamo), centurione 219ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra e volontario in A. O., durante la preparazione di un attacco da parte dei ribelli, compiva ardite ricognizioni in territorio nemico. Comandante di compagnia e di settore ne improvvisava efficacemente la difesa con perizia tattica e spirito d'iniziativa, valendosi dei soli mezzi di fortuna trovati sul posto. Fatto ripetutamente segno ad attacchi in forze li respingeva con gravi perdite con rapidi ed oppor-

tinuspostamenti di reparti sotto il fuoco nemico, ed accorrendo ad animare i suoi uomini, con esemplare sprezzo [illegible] IX [illegible] la situazione appariva più grave. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

VECCHIO Cosimo di Vittorio e di Fiore Maria Francesca, da Cassino (Frosinone), carabiniere compagnia interna CC. RR. di Addis Abeba. — Volontario in un'azione contro forze ribelli, le assaliva con ardire e coraggio, conquistando, con pochi altri compagni, una capanna sistemata a difesa. — Mulino Salvioni (Addis Abeba), 26 ottobre 1936-XIV.

VESCOVI Crispino di Ettore e di Della Regina Carlotta, da Camponogara (Venezia), soldato 13° battaglione mitraglieri autocarrato. — Motociclista porta-ordini durante l'occupazione di Moiale, assolveva il suo compito, pur fra molte difficoltà del terreno, portandosi nei punti più avanzati, battuti dal fuoco nemico dimostrando, sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Moiale, 29 giugno 1936-XIV.

VIGNETTA Andrea fu Andrea e di Colombo Luigia, da Zurigo (Svizzera), capo manipolo 219ª legione CC. NN. — Ufficiale addetto al comando di legione camicie nere partecipava volontariamente ad una spedizione in soccorso di un presidio e di un treno, attaccati ed assediati da ribelli. Incaricato di mantenere il collegamento tra il comando ed i reparti, in un terreno scoperto ed intensamente battuto, assolveva il proprio compito, dimostrando calma e sprezzo del pericolo. Provvedeva quindi volontariamente sotto il fuoco nemico al ricupero di munizioni e materiali. Esempio di coraggio e di alto sentimento del dovere. — Les Addas, 7-8 luglio 1936-XIV.

VOLPICELLI Luigi, tenente 51° gruppo autocarri, 36ª sez. — Volontario in A. O., partecipava, quale comandante di sezione autocarrette, alle operazioni nell'Adì Abò e nello Scirè, distinguendosi per infaticabile operosità ed alto rendimento durante la fase organizzativa e durante le azioni. Successivamente prendeva parte, con la colonna autocarrata, all'occupazione di Addis Abeba confermando le sue preclari doti di organizzatore e di combattente. — Scirè, 29 febbraio-3 marzo 1936 - Addis Abeba, 5 maggio 1936-XIV.

VOLTOLINI Fortunato di Luigi e di Rosina Maggia, da Borgo Valsugana (Trento), caporale maggiore 16° reggimento artiglieria «Sabauda». — Capo-arma, durante un attacco di ribelli, si portava audacemente a breve distanza dall'avversario ed apriva su di esso violento e preciso fuoco con la propria mitragliatrice. Controbattuto, resisteva tenacemente, con sprezzo del pericolo, infliggendo al nemico, sensibili perdite e costringendolo alla fuga. — Entotto, 28 luglio 1936-XIV.

ZADRA Romano di Vittorio e di Zadra Francesca, da Longarone, capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Comandante di un plotone di mitragliatrici pesanti, guidava con perizia e sangue freddo sotto il tiro nemico l'avanzata del reparto. Assegnato poi ad una compagnia di fucilieri che aveva l'incarico di occupare una posizione avanzata dove si annidavano numerosi tiratori avversari, malgrado il violento fuoco nemico e le difficoltà del terreno aspro e assai ripido si portava arditamente sulla linea dei fucilieri, contribuendo con efficacia al consolidamento ed alla difesa dell'importante obbiettivo raggiunto. Esempio ai suoi uomini si serenità e sprezzo del pericolo. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

ZAMBONI Luigi di Giuseppe e di Mazza Giuseppina, da Alessandria, camicia nera 220 legione CC. NN. — Ferito durante un combattimento, dopo una sommaria medicazione, ritornava al suo posto di combattimento. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

ZAMPALETTA Timoteo fu Leonardo e di Penteriani Vittoria, da Pagliano (Viterbo), camicia nera 215ª legione CC. NN. — In servizio su un treno armato assalito da notevoli forze ribelli, si prodigava instancabilmente, incurante del fuoco nemico, per rifornire di munizioni la mitragliatrice leggera della propria squadra. Ferito non gravemente, rifiutando ogni cura, continuava impavidamente il suo compito. Esempio di alto semtimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Aulankiti, Hadama, Moggio, 15-16-17 ottobre 1936-XIV.

ZANELLA Giuseppe di Enrico e fu Droppini Elvira, da Vigorano Mainardo (Ferrara), caposquadra 220ª legione CC. NN. — Mutilato della grande guerra e volontario in A. O., si distinse sempre per capacità, abnegazione ed alto spirito militare. Comandante di squadra alla quale erano stati aggregati elementi di altre armi, apprestava con perizia e coraggio, sotto il fuoco nemico, la difesa del tratto di fronte a lui affidato, contribuendo validamente a respingere l'attacco avversario, dando in ogni contingenza esempio di coraggiosa attività e di salda fede. — Moggio, 7-9 luglio 1936-XIV.

ZORZINI Romeo fu Marcello e di Carboni Evige, da Torino, tenente 60° reggimento fanteria. — Nell'attacco a forte e dominante posizione nemica, sotto il fuoco intenso, conduceva brillantemente il plotone all'assalto. Metteva per primo piede sull'obbiettivo, animosamente reagendo ai contrattacchi avversari che stroncava con un deciso ardito contrassalto alla baionetta. — Uolmarà, 24 luglio 1936-XIV.

ZURRU Anselmo di Giovanni e di Cirronis Maria, da Pabillonis (Cagliari), sottotenente 46° reggimento fanteria. — Comandante il plotone fucilieri assolveva con perizia e rapidità il compito di proteggere la coda di una colonna di autocarri, minacciata da considerevoli forze abissine. Durante l'azione dava esempio di sprezzo del pericolo e calma esponendosi al fuoco, per meglio controllare l'azione del proprio plotone. — Asbe Tafari, 14 maggio 1936-XIV.

Regio decreto 14 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti li 23 agosto 1937-XV, guerra, registro 33, foglio 9).

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare, per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALESSIO Luigi di Giovanni e di Basco Giuseppina, da Nizza Monferrato, camicia nera 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Incurante del pericolo derivante dall'intenso fuoco avversario, che dal fondo della valle era diretto al ciglione, si portava in posizione avanzata e apriva, ardimentoso e sicuro, il fuoco con la sua arma. Colpito a morte, unica sua preoccupazione fu quella che l'arma stessa non avesse a precipitare a valle. Esempio fulgido di valore. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

ANGELETTI Giuseppe, fu Giovanni e di Rinaldi Angela, da Montecorsaro (Macerata), camicia nera 4° battaglione mitraglieri, 2ª compagnia. (*Alla memoria*). — Con entusiasmo e coraggio e, con calma ammirevole, affrontava il nemico situato a pochi passi da lui, combattendo eroicamente con esemplare tenacia. Ferito alla gamba non desisteva dalla lotta, finchè, colpito a morte, soccombeva. Fulgido esempio di sprezzo del pericolo e di alte virtù militari. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

DEMARTINI Armando fu Pietro e di Domazzi Antonia, da Casale Monferrato, camicia nera 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — In improvviso urto col nemico, diede esempio di coraggio ed ardimento, opponendo accanita resistenza ed abbattendo con calma e precisione elementi nemici che si presentavano al suo tiro. Valorosamente esponendosi, rendeva possibile il consolidamento sulla posizione della sua squadra, ammirata e trascinata dal suo coraggio. Cadde eroicamente sul campo. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

RUFFA Giuseppe di Nicola e di Tomalino Emilia, da Castel d'Annone, camicia nera scelta 104ª leginone CC. NN. (*Alla memoria*). — In un ripiegamento, proteggeva lo spostamento della mitragliatrice, ed accortosi che questa poteva cadere in mano al nemico, improvvisamente sbucato da un costone sottostante, col sacrificio della vita, impediva l'avvicinarsi dell'avversario, dando tempo al porta arma tiratore di appostarsi. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO.

CAPIGATTI Luigi di Giovanni e di Ida Barbieri, da Firenze, camicia nera 192ª legione CC. NN. « Francesco Ferrucci ». (*Alla memoria*). — Si offriva ripetutamente per condurre una pattuglia esploratori, percorrendo più volte una zona fortemente battuta dal fuoco nemico. Per assolvere interamente il compito ricevuto, non esitava a portarsi completamente allo scoperto. Mortalmente colpito continuava ad interessarsi della sua missione, incitando i compagni a proseguire a combattere. — Val Gabat Calaminò, 21 gennaio 1936-XIV.

CERRUTI Felice di Albino e di Garoglio Serafina, da Alfiano Natta (Alessandria), vice capo squadra 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra, si distingueva in combattimento per coraggio e sprezzo del pericolo. Visto cadere a morte un suo dipendente, da solo, benchè fatto segno a fuoco nemico, si lanciava contro il feritore uccidendolo. — Amba Aradam - Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

GAI Giulio di Silvio e di Falca Francesca, da Livorno, capomanipolo 4° battaglione mitraglieri, 3ª compagnia. — Comandante di plotone mitraglieri, attraverso un terreno battuto violentemente dal nemico, riusciva a portare il reparto in posizione e, piazzate le armi, opponeva tenace resistenza ai contrattacchi avversari. Benchè ferito, restava al suo posto di combattimento e solo dopo aver visto il nemico in fuga, consentiva a discendere al posto di medicazione. Esempio di fermezza e coraggio. — Taga Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

GAINO Giovanni di Giuseppe e fu Milano Caterina, da Cartosio, camicia nera scelta 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Capo arma, si distingueva in combattimento per calma e perizia, battendo il nemico incalzante, con fuoco preciso ed efficace. Cadeva eroicamente sul campo. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

GHIGLIA Domenico di Stefano e di Cresta Margherita, da Bubbio, vice capo squadra 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra, primo a procedere in avanti per ricacciare il nemico che, superiore in forze, cercava di avvolgere la compagnia, cadeva nel generoso tentativo di vendicare il compagno, caduto gli a lato. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

GIOANOLA Giovambattista di Pietro e di Baldi Ermelinda, da Mirabello Monferrato (Alessandria), camicia nera 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Sempre in testa al suo gruppo, esempio incitatore per i camerati, cadeva colpito mortalmente mentre balzava sprezzante del pericolo, verso un nucleo nemico. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

GRILLO Francesco di Leopoldo e di Bori Eugenia, da Ozzano (Alessandria), capomanipolo 104ª legione CC. NN. — Comandante di plotone, con azione calma, serena ed audace, noncurante del pericolo, e senza impressionarsi delle serie perdite del reparto, iniziava una decisa e coraggiosa azione, riuscendo a ricacciare le forze preponderanti, ed occupare la posizione assegnata ed, in ripetuti attacchi, infliggere perdite al nemico, agevolando il compito della compagnia cui era in rinforzo. — Amba Aradam - Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

LUCCHINI Maurizio di Giovanni e di Veronese Camilla, da Castelnuovo Scrivia, vice capo squadra 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra fu di esempio ai suoi dipendenti. Primo dove il pericolo era maggiore, dimostrò fermezza e spirito di sacrificio nell'assolvimento del proprio dovere. Gravemente ferito, seppe ancora rincuorare i propri uomini, esortandoli con nobili parole a perseverare nell'azione. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

MAFFEI Ludovico fu Oddo e di Derbich Genoveffa, da Trieste, centurione 104ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia comando di battaglione, guidava al fuoco con calma e coraggio il proprio reparto. Ferito lasciava la linea, solo dopo essersi assicurato che il proprio reparto conteneva l'urto dell'avversario. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

MANARA Giuseppe fu Vittorio e di Cerruti Maddalena, da Asti, 1° capo squadra 104ª legione CC. NN. — Malgrado l'intenso fuoco nemico, dirigeva efficacemente il tiro di una mitragliatrice, infliggendo dure perdite a nuclei abissini. Ferito ad una coscia intimava a chi voleva soccorrerlo, di curarsi dell'arma. In seguito rifiutava di essere messo nella barella dai porta feriti, se prima questi non si fossero occupati di una sua camicia nera ferita gravemente. Fu costante esempio ai propri dipendenti per coraggio e fermezza. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

MARCHIARO Severino di Giacomo e di Chiesa Angiola, da Calliano Monferrato (Asti), camicia nera 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Primo rifornitore di mitragliatrice leggera, durante aspro combattimento, attraversava terreno battuto da intenso fuoco nemico, per rifornire la propria arma. Nell'adempimento del dovere lasciava la vita sul campo. — Amba Aradam - Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

NEBIOLO Secondo di Severino e di Ascolano Angela, da Castagnole Monferrato (Alessandria), camicia nera 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Rifornitore di mitragliatrice leggera, visto cadere il primo rifornitore, incurante del pericolo ed in terreno scoperto, accorreva all'arma, portandovi il rifornimento necessario per continuare il fuoco. Cadeva poco dopo colpito a morte. — Amba Aradam - Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

ORRIGONI Cesare di Luigi e di Delù Luigia, da Milano, camicia nera 104ª legione CC. NN. — Ferito, fattosi sommariamente medicare, ritornava al suo posto di combattimento, dando esempio di alto senso del dovere. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

PERRONE Lino di Felice e di Battezzati Angela, da Monte di Valenza, camicia nera scelta 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Capo arma, ferito gravemente mentre si prodigava, in ginocchio, incurante del pericolo, per rimettere in efficienza l'arma inceppata, incuorava i camerati con parole ferme e coraggiose, dando esempio di alto senso del dovere. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

REGGIS Ilario fu Antonio e fu Vinai Domenica, da Mondovì, camicia nera 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Porta munizioni di mitragliatrice, caduto gravemente ferito durante uno sbalzo, rialzavasi con uno sforzo supremo e sganciatosi lo zainetto porta munizioni, lo consegnava ad un suo compagno, esortandolo, prima di cadere esanime, a portarlo in linea. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

ROSMARINO Silvio di Alberto e di Carella Carmelina, da Locri (Reggio Calabria), vice capo squadra 104ª legione CC. NN. — Ferito, incitava i compagni a compiere fino all'ultimo il loro dovere. — Amba Aradam (Adi Gul Negus), 12 febbraio 1936-XIV.

SABATINI Dario di Augusto e fu Quondam Ponziano Ottavia, da Narni (Terni), capomanipolo 202ª legione CC. NN. — Ufficiale comandante degli esploratori di battaglione, accortosi che una forte massa nemica tentava di aggirare reparti in posizione, della divisione (Sila), riusciva, con abile giuoco di pattuglie, ad ingannare il nemico sulla nostra situazione e, nonostante la reazione nemica, si prodigava nell'organizzazione della difesa, consentendo così alla compagnia di avanguardia di poter assumere la formazione di combattimento ed intervenire a stroncare la minaccia. — Pendici Nord Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

SASSOLA Alessandro di Perpetuo e di Mantelli Margherita, da Solero, vice capo squadra 104ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Pur sofferente, partecipò al combattimento. Sprezzante di ogni pericolo cadeva vicino alla mitragliatrice della propria squadra, mentre fronteggiava elementi avversari che tentavano aggirare l'arma. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

SINOPOLI Giuseppe fu Giuseppe e fu Iole Nicoletta, da S. Vito sul Ionio (Catanzaro), vice capo squadra 263ª legione CC. NN. — Con encomiabile ardimento si prodigava volontariamente e ripetutamente nelle più difficili operazioni di riconoscimento e prese di contatto col nemico, fulgido esempio di virtù militari, rimanendo disperso in combattimento. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

VARVELLI Felice di Edoardo e di Beccaris Malvina, da Casorzo Monferrato (Alessandria), capo manipolo 104ª legione CC. NN. — Quale comandante di plotone, alla testa del proprio reparto, raggiungeva per primo un punto particolarmente importante e delicato, appena in tempo per sviluppare micidiale opera di fuoco ed arrestare il nemico, infliggendogli gravissime perdite. Noncurante del pericolo, con l'esempio, incitava le proprie camicie nere alla lotta, finchè cadeva gravemente ferito alla testa da pallottola nemica. — Amba Aradam (Adi Gul Negus), 12 febbraio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

BARONI Alberto di Giuseppe e di Lazzi Fanni, da Parma, capomanipolo 180ª legione CC. NN. — Noncurante del pericolo usciva con pochi uomini dal fortino per snidare un nucleo di armati abissini che, con il loro fuoco bene aggiustato, aveva inflitto gravi perdite ai reparti della difesa, riuscendo a volgerli in fuga, dopo averne atterrato un numero rilevante. — Passo Uarieu, 23 gennaio 1936-XIV.

BOIDO Ernesto di Francesco e di Pesce Elisabetta, da Nizza Monferrato, vice capo squadra 104ª legione CC. NN. — In combattimento, fu valido collaboratore del proprio capo squadra. Leggermente ferito, rimase in linea fino alla fine dell'attacco. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

BONI Ennio fu Bonfiglio e di Ambanella Chiara, da Fidenza (Parma), camicia nera scelta 180ª legione CC. NN. — Graduato portaferiti, dimostrava nell'espletamento della sua missione una serena tranquillità, uno zelo non comune, offrendosi volontariamente ed in momenti difficilissimi, di recapitare ordini urgenti e, pur di accelerarne il recapito, attraversando zone nelle quali il pericolo era massimo dando magnifico esempio di coraggio. Già distintosi nel combattimento del giorno precedente. — Kocciom di Debra Amba - Abbi Addi, 28-29 febbraio 1936-XIV.

BRESSAN Ottorino fu Pietro e fu Albini Anna Maria, da Agordo (Belluno), centurione 202ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia di avanguardia, accortosi che una forte massa nemica tentava di aggirare i reparti della divisione di destra (Sila), noncurante delle offese nemiche, prontamente prendeva la formazione di combattimento ed alla testa della sua compagnia sferrava un violento attacco, riuscendo a sventare la minaccia, costringendo il nemico alla fuga. — Pendici Nord Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

BROVELLI Carlo fu Angelo, da Cremona, capomanipolo 180ª legione CC. NN. — Durante cinque giornate di continui combattimenti ha dato fulgide prove di coraggio. In un momento critico, e quando il nemico stava impadronendosi di una posizione importantissima, in testa al suo plotone, si slanciava all'assalto gridando « A noi ». — Asgheb Izalà, 21 gennaio 1936-XIV - Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

BRUNELLI Aristide di Francesco Luigi e fu Monaco Adele, da Cosenza, centurione 263ª legione CC. NN. — Addetto all'ufficio informazioni del comando di legione, chiedeva ed otteneva fin dall'inizio dell'azione, di seguire nel combattimento un reparto di primo urto. Si slanciava arditamente con la compagnia incontro al nemico sotto intenso fuoco di fucileria, incitando con l'esempio le camicie nere e partecipando a mischie furibonde all'arma bianca e a bombe a mano. Durante tutto il combattimento, durato otto ore, condivise con il reparto le vicende e la gloria della giornata. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

CALANDRA Vittorio di Giuseppe, da Cardito (Napoli), capo squadra 174° battaglione CC. NN. — Comandante di pattuglia d'esplorazione, incontratosi con nuclei avversari, dimostrava ardimento e coraggio. Con impeto si spingeva sul rovescio della posizione e riusciva ad infliggere all'avversario perdite ed a fugarlo. — Monte Lata - Passo Uarieu, 19-24 gennaio 1936-XIV.

CALESTANI Luigi di Alberto e fu Montacchini Ercolina, da S. Lazzaro Parmense (Parma), centurione 3ª divisione CC. NN. « 21 Aprile ». — Ufficiale addetto al vice comando di divisione, in due giorni di combattimento, oltre ad assolvere con alto sentimento del dovere i compiti ricevuti sul campo di battaglia, nelle varie azioni di contrattacco, si lanciava animosamente e sprezzante del pericolo fra i primi, dando bello esempio di coraggio e di spirito di sacrificio. — Acab Saat - Adi Dechi Malech, 29 febbraio 1936-XIV.

CAPRINO Pietro di Marco e di Lupano Angela, da Ticineto Pò (Alessandria), camicia nera 104ª legione CC. NN. — Usciva d'iniziativa con il lanciafiamme in azione, oltre le linee di combattimento, per snidare nuclei nemici che tentavano azione di sorpresa riuscendo a porli in fuga. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

CHIANTELLA Carlo di Demetrio e di Criserà Girolama, da Reggio Calabria, centurione 263ª legione CC. NN. — Con sereno sprezzo del pericolo, percorrendo zone intensamente battute da fucileria nemica, eseguiva, con lodevole precisione e diligenza, gli ordini e gli incarichi affidatigli dal suo comandante di legione. Durante una mischia a corpo a corpo col nemico sul ripiano ove trovavasi il suo comandante, partecipava valorosamente al combattimento, con lancio di bombe a mano fino alla distruzione e alla fuga degli avversari che erano riusciti a mettere piede sulla posizione. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

CIATTI Adriano fu Alfredo e di Maria Casessi, da Venezia, capo squadra 128ª legione CC. NN. — Durante l'azione, al comando della squadra porta-ordini, si offriva più volte di operare ove maggiormente era il pericolo, dando prova di non comune coraggio e trascinando con l'esempio i dipendenti. — Enda Todros, 27 febbraio 1936-XIV.

COLUCCI Vincenzo di Faustino e di Falcone Maddalena, da Scurcola Marsicana (Aquila), capo squadra 230ª legione CC. NN. « Abruzzi ». — Ferito il proprio ufficiale, prendeva il comando del plotone M. P. ed alla testa di esso, in una posizione difficile, con una sola mitragliatrice rimasta efficiente, con tiri bene aggiustati e lancio di bombe a mano, respingeva tre contrattacchi del nemico che si accaniva per riprendere la posizione perduta. Esempio mirabile di spirito di sacrificio e di abnegazione. — Adi Dechi Malech, 2 marzo 1936-XIV.

COPPO Renato di Emanuele e di Sanlorenzo Annetta, da Ottiglio (Alessandria), 1° capo squadra 104ª legione CC. NN. — Esponendosi con sprezzo del pericolo, al fuoco nemico, riusciva a ricondurre entro le linee, il proprio ufficiale gravemente ferito. — Adi Gu. Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

DI CATO Luigi di Pasquale e di Penna Giovanna, da Molina Aterno (Aquila), camicia nera 230ª legione CC. NN. — Facente parte di una pattuglia, di fronte al nemico, non esitava a lanciarsi, col proprio ufficiale, sull'avversario numeroso, ed inseguirlo. Durante l'azione di combattimento, quale porta ordini, nella giornata e nella notte, quantunque ferito alla testa per una caduta da un salto di roccia, non si avvalse di alcun riposo, seguitando nel suo gravoso servizio. — Passo di Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

DI LULLO Rocco fu Liberato e di Perna Elisa, da Rossiano (Pescara), camicia nera 3ª divisione CC. NN. « 21 Aprile ». — Camicia nera addetta al vice comando di divisione, in due giorni di combattimento, assolveva con alto sentimento del dovere e con spirito di sacrificio, i vari compiti ricevuti sul campo di battaglia, intervenendo fra i primi, arditamente e sprezzante del pericolo, in numerose azioni di contrattacco, tanto da essere ripetutamente ammirato ed elogiato dai suoi superiori e dai camerati. — Acab Saat - Adi Dechi Malech, 29 febbraio 1936-XIV.

FARINELLI Emilio fu Francesco e fu Rocca Mercede, da Viconago (Varese), camicia nera 104ª legione CC. NN. — Ferito, dopo essersi fatto medicare sommariamente, ritornava in linea, sotto il fuoco nemico e riprendeva il suo posto di combattimento. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

FERELLA Anselmo di Dionisio e di Del Grande Filomena, da Paganica (Aquila), capo squadra 230ª legione CC. NN. — Comandante di squadra in combattimento, con la sua azione risolutiva, contribuiva alla riuscita fulminea dell'azione condotta contro un forte nucleo di avversari, che, annidati e protetti da una fitta boscaglia, bersagliavano la linea di un nostro reparto laterale. — Passo Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

FERELLA Vincenzo di Dionisio e di Del Grande Filomena, da Paganica (Aquila), capo squadra 230ª legione CC. NN. — Comandante di squadra in combattimento, con la sua azione risolutiva, contribuiva alla riuscita fulminea dell'azione condotta contro un forte nucleo avversario, che, annidato e protetto da una fitta boscaglia, bersagliava la linea di un nostro reparto laterale. — Passo Af Gagà, 25 dicembre 1936-XV.

FILIPPINI Antonio di Vespasiano Gerolamo e fu Giosan Lucia, da Brà (Cuneo), capo squadra 180ª legione CC. NN. — Capo squadra di maggiorità, volle volontariamente portarsi nella zona ove maggiormente ferveva il combattimento e seguire e cooperare durante tutta l'azione, l'aiutante maggiore del battaglione nella compilazione e trasmissione di ordini, restando fermo ed impassibile in zone scoperte fatte segno al tiro nemico e attraversando più volte tratti ove maggiormente incombeva il pericolo, per assolvere

il compito con quella celerità che le circostanze richiedevano. Esempio di sprezzo del pericolo, di volenterosa abnegazione, di cosciente senso del dovere. Già distintosi nel combattimento del giorno precedente al T. Quasquassè. — Roccioni di Debra Amba, 28-29 febbraio 1936-XIV.

GENNARI Oreste di Aldo e di Boggiatto Maddalena, da Vercelli, camicia nera 104ª legione CC. NN. — Usciva d'iniziativa, con il lanciafiamme in azione, oltre le linee di combattimento, per snidare nuclei nemici che tentavano azione di sorpresa, riuscendo a porli in fuga. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

INNOCENZI Roberto di Domenico e di Di Cicchis Gioconda, da Camarda (Aquila), capo squadra 230ª legione CC. NN. — Comandante di squadra in combattimento, con la sua azione risolutiva, contribuiva alla riuscita fulminea dell'azione condotta contro un forte nucleo di avversari, che annidati e protetti da una fitta boscaglia, bersagliavano la linea di un nostro reparto laterale. — Passo Af Gagà, 25 dicembre 1936-XIV.

JALOUX Ferdinando fu Ferdinando e di Ferraris Maria, da Rivalta Bormida, 1ª capo squadra 104ª legione CC. NN. — Sottufficiale addetto al comando di battaglione, visti cadere colpiti a morte l'aiutante maggiore del battaglione e l'ufficiale addetto; ferito gravemente il comandante la compagnia comando, con massimo sprezzo del pericolo ed in un momento molto critico, si prodigava a sostituirli, vero esempio di freddo coraggio e di abnegazione. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

MALGERI Francesco di Eugenio e di Agostino Ida, da Messina, centurione divisione CC. NN. « 1° Febbraio ». — Per quanto seriamente ammalato, esplicava per vari mesi, senza mai chiedere particolari agevolazioni e solo pago di obbedire, i vari compiti affidatigli, con una forza, una fede ed una volontà che, segnando le sue belle qualità di soldato, ancora maggiormente si manifestarono con sereno spirito e con palese ardimento nelle giornate dell'avanzata vittoriosa nello Scirè. — Adi Abò - Scirè, 25 febbraio-6 marzo 1936-XIV.

MASNATA Giuseppe di Giovanni e di Antonina Lentini, da Stradella, centurione 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre ». — Ufficiale medico, in cinque giorni di combattimento si prodigava nella sua missione, con sprezzo del pericolo. In momenti difficili e pericolosi compiva atti operatori con mezzi di fortuna, allo scoperto, sapendo infondere calma e fermezza ai dipendenti, dimostrando alto spirito militare. — Asghb Tzalà - Monte Lata, 21-22 gennaio 1936-XIV.

MONGIANO Dante di Giuseppe e di Deambrosis Delfina, da Castel S. Pietro (Alessandria), vice capo squadra 104ª legione CC. NN. — Comandante di squadra, primo fra tutti, portava le proprie camicie nere per tre volte consecutive al contrattacco. Manteneva per tutto il combattimento la posizione raggiunta, infliggendo all'avversario perdite considerevoli. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

OLETTA Luigi di Angelo e di Della Cella Teodosia, da Ricò del Golfo (Spezia), 1° centurione 4ª divisione CC. NN. — Ufficiale informatore del comando divisione, addetto per l'azione ad un comando di legione, oltre al disimpegno del suo compito specifico, dava prova di intelligente attività e di sereno coraggio, a più riprese, incarichi di fiducia intesi a fornire al comando di legione notizie sulle dislocazioni avversarie e nostre. Non esitava per compiere tali servizi, ad esporsi con ammirevole coraggio, sotto l'imperversare micidiale del fuoco nemico, dando prova indubbia di capacità militare, di sereno ed alto coraggio personale. — Taga Taga, 12-13 febbraio 1936-XIV.

PAPOLA Antonio di Vincenzo, da Paganica (Aquila), vice capo squadra 230° battaglione CC. NN. — In posizione circondata dall'incendio e sotto il violento fuoco nemico, si spingeva tra le fiamme a spegnerle, per permettere la continuità del tiro della sua mitragliatrice leggera. Leggermente ferito, seguitava con la sua opera, noncurante del pericolo, di esempio e di sprone alle camicie nere. — Adi Dechi Malech, 2 marzo 1936-XIV.

PATTAVINA Sebastiano di Concetto e di Gulli Maria Anna, da Reggio Calabria, capo squadra 104ª legione CC. NN. — Vice comandante di plotone, visto cadere il proprio comandante, provvedeva a farlo trasportare al posto di medicazione ed assunto il comando del reparto, continuava a guidarlo con valore al combattimento, infliggendo al nemico gravi perdite e mantenendo la posizione. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

PELLACINI Andrea di Guido e di Davoli Virginia, da S. Ilario Enza (Reggio Emilia), vice capo squadra 180ª legione CC. NN. — Infermiere addetto al posto di medicazione legionale, spontaneamente si offriva pel ricupero, sotto il tiro della fucileria nemica, di salme di compagni caduti e per il rapido ricovero di camicie nere ferite. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

PERSICO Silvio fu Alessandro e di Marenzi Maria, da Pontida (Bergamo), aiutante 3 divisione CC. NN. — Sottufficiale addetto al vice comando di divisione, in due giorni di combattimento assolveva con alto sentimento del dovere i compiti ricevuti sul campo di battaglia ed arditamente accorreva fra i primi in azioni di contrattacco, dimostrando sereno coraggio e spirito esemplare di sacrificio. — Acab Saat - Adi Dechi Malech, 29 febbraio 1936-XIV.

PRATI Giuseppe fu Lodovico e di Bignami Luigia, da Piacenza, capomanipolo 180ª legione CC. NN. — Conduceva animosamente il suo plotone, risolvendo brillantemente numerose e difficili situazioni. Si impegnava anche personalmente nel combattimento e per primo sorgeva all'inseguimento del nemico fuggente, riuscendo a sgominarlo completamente e ad essere di efficace concorso all'appoggio di altro reparto operante sulla sinistra che trovavasi in seria difficoltà. — Debrà Amba, Abbi Addi, 28-29 febbraio 1936-XIV.

RANIERI Gaetano di Domenico e di Filomena Corridore, da Aquila, capo manipolo 230ª legione CC. NN. — Comandante interinale di compagnia, guidava il suo reparto all'attacco di una posizione importante nemica con calma e perizia, precedendo i suoi dipendenti. Profilatosi un tentativo di aggiramento sulla destra del suo reparto, accorreva prontamente sul lato minacciato e con sereno sprezzo del pericolo, incitando le sue CC. NN., sventava la minaccia, iniziando un nutrito lancio di bombe a mano e trascinando, col suo esempio, i dipendenti ad un travolgente assalto alla baionetta. — Adi Dechi Malech, 2-3 marzo 1936-XIV.

RAVIOLA Giovanni di Luigi e di Cantatore Emilia, da Asti, vice capo squadra 104ª legione CC. NN. — Porta arma tiratore, si appostava con la mitragliatrice in posizione battuta dal fuoco nemico e individuata un'arma automatica avversaria, che col suo suo fuoco ostacolava l'avanzata dei nostri, ne neutralizzava l'azione con precise e calme raffiche. Continuava a sparare per tutta la giornata, solo preoccupandosi di tenere sotto il suo tiro il nemico incalzante. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

ROMUSSI Luigi di Michele e di Demichelis Francesco, da Valmacca (Alessandria), 1° capo squadra 104ª legione CC. NN. — Vice comandante di plotone, durante numerosi contrattacchi, fu sempre fra i primi, incitando con l'esempio e con la parola e dimostrando noncuranza del pericolo. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

SECHI Valentino fu Giovanni Battista e di Cortis Dolores, da Cagliari, centurione medico 3ª divisione CC. NN. « 21 aprile ». — Ripetutamente si portava in zone battute dal fuoco nemico per soccorrere i feriti e, con mirabile spirito di altruismo ed encomiabile attaccamento al proprio dovere, operava lo sgombero di un forte numero di gravi feriti a lui affidati, noncurante delle difficoltà e dei pericoli che l'itinerario presentava. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

SERAFINI Ivo di Valentino e di Righi Laura, da Pesaro, capomanipolo 202ª legione CC. NN. — Comandante del plotone esploratore di un battaglione attaccato da forti nuclei ribelli, li contrattaccava arditamente ponendoli in fuga, catturando prigionieri e distinguendosi sempre per il suo ardimento. — Piana Ghevà (Tembien), 2 marzo 1936-XIV.

SOLIA Settimio di Alberto e fu Pesce Giovanna, da Cartosio, camicia nera 104ª legione CC. NN. — Si offriva spontaneamente di tenere il collegamento con un reparto laterale. Accortosi di un tentativo di aggiramento di un nucleo avversario, vi si opponeva da solo rimanendo ferito. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

SWICH Priamo fu Luigi e di Panizzi Ida, da Busseto, capomanipolo 174° battaglione CC. NN. — Comandante di un plotone CC. NN., incaricato di appoggiare l'azione di un reparto laterale, adempiva al proprio compito con perizia e coraggio, guidando poi i propri uomini al vittorioso sbalzo finale, noncurante del pericolo. — T. Quasquazzè - Work Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

TURCHIARULO Giovanni fu Raffaele e fu Caterina Grattoni, da Genova, centurione divisione CC. NN. « 1° Febbraio ». — Mutilato della grande guerra, volontario in A. O. non volle mai mancare di prendere parte a tutte quelle azioni in cui vi fosse un servizio importante da compiere e un rischio da affrontare. In un conflitto con armati abissini, dispersi per il suo contegno calmo e per lo sprezzo del pericolo, fu di esempio e di sostegno al piccolo drappello di militari nazionali ed indigeni dai quali non aveva voluto separarsi quando, per una caduta accidentale, si era dolorosamente contuso la gamba già offesa da grave mutilazione. — Adì Tefadi, 24 marzo 1936-XIV.

VACCA Ercole fu Giuseppe e di Giulia Perretti, da Caggiano (Salerno), capomanipolo 230ª legione CC. NN. « Abruzzi ». — Sottocomandante di batteria, esemplare per ardimento e sangue freddo, si esponeva ripetutamente al fuoco nemico con ammirevole indifferenza per puntare personalmente un pezzo sugli obiettivi che si rivelavano improvvisi. Stimolava, col suo comportamento, le CC. NN. dipendenti, allo sprezzo del pericolo, dimostrandosi sempre calmo, sereno, di pronto intuito. Rimaneva 28 ore consecutive sulla linea dei pezzi intensamente battuta dal fuoco nemico. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV - Adì Malech, 2 marzo 1936-XIV.

ZECCHINI Luigi di Luciano e fu Busca Maria, da Milano, centurione 128ª legione CC. NN. — Instancabile nella sua funzione di collegatore, diede continue prove di ardimento e sprezzo del pericolo, guidando più volte l'esplorazione e contribuendo efficacemente alla riuscita dell'azione. — Marel - Agais, 25 febbraio 1936-XIV - Enda Todros, 27 febbraio 1936-XIV.

Regio decreto 14 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1937-XV, guerra, registro 33, foglio 139).

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare, per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ORO

PECORARI Ottone di Francesco e di Timmin Maria, da Corona (Gorizia), bersagliere 3° reggimento bersaglieri (*alla memoria*). — Nonostante l'incarico di porta munizioni che gli avrebbe consentito di restare in un appostamento arretrato, si lanciava audacemente per primo su di una posizione minacciata dall'avversario e cadeva colpito a morte mentre affrontava decisamente ad arma bianca un nucleo di armati nemici irrompenti al contrattacco, trascinando con l'esempio i compagni nello stesso slancio che lo aveva animato fino all'eroico sacrificio. — Alture di Belesat - Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BALDASSARRE Francesco fu Eugenio e fu Pietrasanto Consiglia, da Trani (Bari), 1° tenente 225° reggimento fanteria. — Ardito ed intelligente comandante di compagnia, in un momento critico del combattimento, guidava con slancio ed entusiasmo la sua unità riuscendo a ricostituire l'integrità della linea in un tratto fortemente minacciato. Si esponeva con noncuranza al fuoco avversario per condurre ed animare i dipendenti anche con l'esempio ed il valore personale. Colpito gravemente al petto, si rammaricava di dover lasciare la propria compagnia. Magnifica tempra di soldato e di comandante. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

BOLZONI Pietro fu Arturo e di Aloisio Caterina, da Oviglio (Reggio Emilia), camicia nera 192° battaglione CC. NN. 1ª divisione CC. NN. « 23 marzo » (*alla memoria*). — Conducente, si offriva volontariamente di portarsi entro le linee nemiche per raccogliere due cofani munizioni rimastivi. Mentre con alcuni compagni si accingeva al caricamento, fatto segno al fuoco avversario, individuato il nemico, si slanciava contro di esso riuscendo ad allontanarlo, dando così ai suoi modo di completare il carico. Dopo estrema difesa cadeva mortalmente ferito. — Torrente Ghevà (Tembien), 29 febbraio 1936-XIV.

CALANDRA Vittorio di Giuseppe e di Salvi Enrica, da Cardito (Napoli), 1° caposquadra 180ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Durante aspro combattimento, con slancio e sprezzo del pericolo, affrontava nuclei avversari a colpi di bombe a mano. Gravemente ferito persisteva nel lancio, alzandosi in piedi, finchè colpito nuovamente a morte cadeva eroicamente. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

COASSIN Virgilio di Isidoro e fu Bin Margherita, da Bagnarola di Sesto al Raghena (Udine), capomanipolo 4° battaglione mitraglieri, 4ª divisione CC. NN. « 23 Gennaio » (*alla memoria*). — Sprezzante del pericolo, esempio costante di abnegazione e di sacrificio, in un attacco notturno, cadeva mortalmente ferito. Prossimo alla fine, incurante di sè, incitava i dipendenti alla resistenza con le parole: « Coraggio, ragazzi, uno di meno non conta ». — Monte Quanqnà, 16 febbraio 1936-XIV.

FADO' Giovanni di Erminio e fu Mori Caterina, da Viganello (Mantova), camicia nera 4° battaglione mitraglieri CC. NN. (*alla memoria*). — In terreno aspro e battuto dal fuoco nemico, visti cadere il capo arma ed il tiratore, si slanciava sulla mitragliatrice, incitando i camerati a resistere all'attacco avversario. Effettuava con l'arma due sbalzi in avanti, finchè, colpito due volte dal piombo nemico, cadeva inneggiando al Duce ed alla Patria. — Taga Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

FRAU Paolo di Gavino e di Paulescu Margherita, da Vallinar Monteleda (Sassari), camicia nera scelta 135ª legione CC. NN. — Comandante di squadra, primo fra i primi, era d'esempio per coraggio ed ardimento. Ferito gravemente, rifiutava ogni soccorso, fino ad azione ultimata vittoriosamente. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

INGARANNO Olindo di Tenedos e di Zubzlae Anna, da Genova, vice caposquadra 2° battaglione mitraglieri, 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre » (*alla memoria*). — Graduato di contabilità, per quanto dispensato, insistentemente chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'azione. Durante il violento combattimento, arditamente, presente ove maggiore era il pericolo, combatteva con strenuo valore, finchè eroicamente cadeva colpito a morte. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

LANFRANCO Mario di Luigi e di Zaccaro Giovanna, da Albissola Sup. (Savona), camicia nera 2° battaglione mitraglieri, 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre » (*alla memoria*). — Tiratore di squadra mitraglieri, durante accanito combattimento, ferito rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione per continuare a combattere, finchè nuovamente e mortalmente colpito cadeva eroicamente sul campo. — Mai Beles, 31 gennaio 1936-XIV.

MONACO Attilio fu Costantino e di Bertinotti Margherita, da Torino, capomanipolo 101ª legione libica M. V. S. N. (*alla memoria*). — Comandante di plotone si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. In un criticissimo momento dell'azione, trascinava con slancio ed entusiasmo il reparto al combattimento, finchè cadeva colpito a morte. — Taga Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

MARLETTA Mario fu Mario e di Belfiore Concetta, da Catania, capomanipolo 101ª legione libica M. V. S. N. (*alla memoria*). — Comandante di plotone, si distingueva in combattimento per ardimento e sprezzo del pericolo. In un criticissimo momento dell'azione, trascinava con slancio ed entusiasmo il reparto al contrattacco, finchè cadeva colpito a morte. — Taga Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

RAPELLI Ettore fu Lorenzo e di Innocenti Maria, da Lugagnano Val d'Arda (Piacenza), camicia nera 180ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Sprezzante del pericolo, durante aspro combattimento, si portava nei punti maggiormente battuti impegnandosi in accaniti scontri individuali contro tiratori appostati, finchè cadeva colpito a morte. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

ROSSI Lorenzo di Giovanni, da Forlimpopoli (Forlì), camicia nera 2° battaglione mitraglieri, 2ª divisione CC. NN. — Portaferiti di compagnia, durante accanito combattimento, assolveva il suo compito con calma e sprezzo del pericolo. Ferito una prima volta, rifiutava di rimanere al posto di medicazione, e riprendeva il suo servizio. Colpito una seconda volta fu dovuto trasportare in barella dai compagni. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

ROTONDO Luigi di Rotondo Maria da Alessandria, camicia nera 2° battaglione mitraglieri, 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre » (*alla memoria*). — Rifornitore di squadra, dopo aver assolto con sprezzo del pericolo, sotto il fuoco nemico, il suo compito per tre ore, vista una mitragliatrice pesante che stava per cadere in mano al nemico, si slanciava all'arma bianca, con alcuni camerati alpini, contro il nucleo di nemici che tentavano impossessarsene. Nella mischia cruenta cadeva eroicamente sul campo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

SILVESTRINI Ottorino di Giovanni, da Borghetto Lodigiano (Milano), capomanipolo 2° Battaglione mitraglieri, 2ª Divisione CC. NN. « 28 Ottobre » (*alla memoria*). — Comandante di plotone guidava le sue camice nere al combattimento con perizia e valore. Presente ove maggiormente infieriva la lotta rincuorando i suoi uomini con l'esempio e la parola. Raccolta un'arma di un caduto mitragliava il nemico incalzante, finchè colpito a morte, cadeva eroicamente. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BENEDETTI Vincenzo di Enrico e di Marchesini Maria Domenica da Perugia, camicia nera 192ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Di pattuglia, per assolvere il suo compito, non esitava ad impegnarsi contro il nemico superiore in numero, cadendo valorosamente dopo strenua lotta. — Amba Tzellerè, 29 febbraio 1936-XIV.

BRILLI Manlio fu Antonio e di Pace Ofelia, da Livorno, camicia nera 135ª legione CC. NN. — Accerchiato da soverchianti forze nemiche, con magnifico slancio, incitava con l'esempio e con la parola i propri compagni. Caduto ferito, rifiutava qualsiasi soccorso e con calma continuava il combattimento. Fulgido esempio di ardimento e di coraggio. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

CAPRA Guido, camicia nera 174° battaglione CC. NN. — Tiratore di arma leggera, durante un combattimento, con calma e sprezzo del pericolo, mitragliava l'avversario, infliggendogli forti perdite. Ferito insisteva per non essere allontanato dall'arma, incitando i compagni alla resistenza. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

CARRARA Candido di Bartolomeo, da Vado Ligure (Savona), capomanipolo 2° battaglione mitraglieri della 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante accanita battaglia, animava le sue camice nere con l'esempio e la parola, e, sprezzante del pericolo, le guidava con perizia al combattimento, finchè non veniva gravemente ferito. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

COLOMBANO Salvatore di Giovanni, camicia nera 2° battaglione mitraglieri, 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre ». — Ferito rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione, continuando a combattere finchè le forze glielo consentirono. Fulgido esempio di sprezzo del pericolo e di alte virtù militari. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

DERNI Amedeo, da Sasseilo (Savona), camicia nera 2° battaglione mitraglieri, 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre » (*alla memoria*). — Incurante del violento fuoco di fucileria nemica provvedeva con calma e sprezzo del pericolo alla postazione allo scoperto di una arma pesante, finchè cadeva mortalmente ferito. — Roccioni Daran, 28 febbraio 1936-XIV.

GIOVANNINI Aldo di Fabio e di Biondi Letizia, da Borgo S. Lorenzo (Firenze), camicia nera 192ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — In aspri combattimenti dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Durante un rastrellamento si slanciava in una caverna nemica impedendo che elementi colà nascosti infliggessero perdite al reparto e uccidendo due nemici. Celava una malattia per prendere parte alle azioni e decedeva all'ospedale, incitando i camerati al compimento del dovere. — Amba Tzellerè, 28 febbraio 1936-XIV.

MANDRA' Alfonso, camicia nera 2° battaglione mitraglieri 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre » (*alla memoria*). — Rifornitore di squadra, con infaticabile zelo e sprezzo del pericolo, sotto l'infuriare del fuoco nemico, attraversava più volte terreno scoperto per rifornire la sua arma, finchè cadeva colpito a morte. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MATALUCCI Giorgio di Quintilio e di Misuri Amalia, da Carrara, camicia nera scelta 192ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Di pattuglia, per assolvere il suo compito, non esitava a impegnarsi contro il nemico, superiore in numero, cadendo valorosamente dopo strenua lotta. — Amba Tzellerè, 29 febbraio 1936-XIV.

PASQUALINI Antenore di Amilcare e di Defendi Maria, da Roncoferraro (Mantova), camicia nera 4° battaglione mitraglieri (*alla memoria*). — Comandante di squadra mitraglieri, attaccato di sorpresa dal nemico, provvedeva a spostare opportunamente la sua arma. Avuto ordine di portarsi avanti, avanzava per primo per la scelta della postazione. Colpito in pieno petto, cadeva incitando con fiere parole i propri uomini alla resistenza. Esempio fulgido di virtù militari. — Taga-Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

ROMANI Giuseppe da Colledati (Cremona), camicia nera 180ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Camicia nera di purissima fede, sempre tra i primi nell'adempimento del dovere, durante accanito combattimento, dopo essere stato di esempio per slancio e sprezzo del pericolo, cadeva colpito a morte. Spirava al grido di: « Viva l'Italia, viva il Duce ». — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

ROMANO Antonio fu Gioacchino e fu Chiavaro Giuseppa, da Adraro (Catania), camicia nera 2° battaglione mitraglieri pesanti 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre ». — Rifornitore di squadra mitraglieri sotto il violento fuoco nemico, sprezzante del pericolo, provvedeva a sgombrare il campo di tiro dell'arma, per rendere più efficace il tiro. Nell'assolvere il compito volontariamente assuntosi, cadeva eroicamente colpito a morte. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

SERGIACOMI Giovanni di Sergio e di Pallini Ida, da Foligno (Perugia), capomanipolo 2° battaglione mitraglieri pesanti 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre ». — Comandante di plotone mitraglieri, durante un'aspro combattimento, usciva da un fortino per proteggere il ripiegamento di altri reparti incalzati dal nemico. Sulla linea di fuoco, in un momento particolarmente difficile, dava prova di sangue freddo e di spirito di sacrificio. Rientrato poi in un ridotto avanzato, si prodigava per due giorni e tre notti nel respingere il nemico, che circondava il ridotto stesso. — Passo Uarieu, 25 gennaio 1936-XIV.

SPAGNOLI Renzo di Guglielmo e di Maroni Maria, da S. Lazzaro Parmense (Parma), caposquadra 101ª legione libica M. V. S. N. (*alla memoria*). — Caposquadra, in combattimento, era d'esempio ai dipendenti per coraggio e sprezzo del pericolo. Cadeva colpito a morte, mentre alla testa della sua squadra si lanciava al contrattacco. — Taga-Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

SPANU Antonio di Efisio e di Pirasa Giuseppa, da Domusnovas (Cagliari), camicia nera 135ª legione CC. NN. — Sempre primo e d'esempio agli altri per serenità ed ardimento. Volontariamente si portava in una caverna, dove erano annidati alcuni avversari, riuscendo in breve a snidarli e ad annientarli. Compiendo tale operazione rimaneva ferito. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

STACCIOLI Creonte fu Giovanni e di Campi Zeffira, da Montescudaio (Pisa), camicia nera 135ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Porta arma tiratore sotto l'incalzare del nemico si portava arditamente in avanti con la propria arma. Accerchiato da un forte nucleo avversario con sangue freddo e coraggio, persisteva nel combattimento, finchè trovava gloriosa morte sul campo. Nobile esempio di elette virtù militari nell'adempimento del proprio dovere. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

TACCO Tarcisio di Natale e di Boghero Rosa, da Palmanova (Udine), camicia nera 101ª legione libica M. V. S. N. (*alla memoria*). — Servente di un pezzo, ferito gravemente, prossimo alla fine, rivolgeva il suo pensiero all'Italia e manifestava il suo rimpianto per non poter più combattere fino alla vittoria finale. — Taga-Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

TARRINI Pietro di Giuseppe e di Benvenuti Cesira, da Chianni (Pisa), camicia nera 135ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Capo arma, durante un violento combattimento dimostrava calma e sprezzo del pericolo. Trovava gloriosa morte sul campo. Esempio di virtù militari nel compimento del proprio dovere. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

TESTA Felice fu Mario da Colle S. Magno (Frosinone), camicia nera 2° battaglione mitraglieri della 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre » (*alla memoria*). — Porta ordini di plotone assolveva il suo compito con infaticabile zelo incurante del violento fuoco nemico. Accerchiato da numerosi armati, combatteva strenuamente, finchè cadeva colpito a morte. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

ULISSI Bruno fu Ugo e fu Siminelli Adele, da Savona, camicia nera 2° battaglione mitraglieri della 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre » *(alla memoria)*. — Sebbene in cattive condizioni di salute, chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'azione. Durante aspro combattimento, dando prova di sprezzo del pericolo, si portava ove maggiormente ferveva la lotta, animando i compagni con la parola e l'esempio, finchè, colpito a morte, lasciava la vita sul campo. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

VAIRO Luigi fu Achille e di Marco Teresa, da Albenga (Savona), camicia nera 2° battaglione mitraglieri della 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre » *(alla memoria)*. — Mitragliere di arma pesante, durante aspra lotta, con fuoco calmo e preciso stroncava ripetuti tentativi di accerchiamento di nuclei avversari, infliggendo loro gravi perdite. Colpito infine a morte cadeva eroicamente sul campo. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ALTOMONTE Francesco di Francesco e di Murolo Antonia, da Palizzi (Reggio Calabria), brigadiere a piedi 453ª sezione CC. RR. comando superiore A. O. — Durante l'occupazione di Addis Abeba, inviato in ricognizione nell'abitato con altri militari, sotto nutrito fuoco di fucileria avversario dimostrava calma, serenità e sangue freddo. Fatto segno a scariche di fucileria da un nucleo di razziatori concorreva col fuoco a respingerlo e ad infliggergli perdite, riuscendo così di valido aiuto all'ufficiale nel ristabilire l'ordine. — Addis Abeba, 5 maggio 1936-XIV.

BARBIERI Luigi di Giuseppe e di Ferraris Ercolina, da Mortara (Pavia), 1° tenente 479ª sezione CC. RR. da montagna. — Facendo parte con la sua sezione CC. RR. di una colonna autocarrata in una regione insidiosissima per la fitta boscaglia e nella quale erano avvenute varie aggressioni ed un attacco alla colonna stessa compiva volontariamente con pochi uomini ripetute ardite ricognizioni nella zona notoriamente percorsa dai ribelli, ricuperando valori, autocarri e materiale, e riuscendo a ritrovare diversi militari appartenenti ad una precedente colonna aggredita e che da vari giorni si tenevano nascosti nella boscaglia. Durante il periodo di sosta, assicurò costantemente il rifornimento idrico della colonna. — Abomsà (Valle Robi), 14-16 maggio 1936-XIV.

BERTI Arrigo di Alfredo e di Orioli Artemisia, da Ravenna, centurione 5ª sezione sussistenza. — Con sprezzo del pericolo riusciva a circoscrivere un violento incendio sviluppatosi in seguito a scoppio in un magazzino deposito bombe, evitando così successive esplosioni, perdite di altre vite umane e di ingente materiale bellico. — Mai Mogù Emni, 22 febbraio 1936-XIV.

BRUNELLI Giuseppe di Andrea, da Gradara (Pesaro), capomanipolo 82° battaglione CC. NN. « Benito Mussolini ». — Combattente della grande Guerra ed in Libia, nell'avanzata della colonna celere A. O. disimpegnava con slancio e passione gli incarichi affidatigli. Sprezzante del pericolo si prodigava, trasfondendo nei dipendenti entusiasmo ed alto senso del dovere. Comandante di due plotoni di avanguardia, durante una difficile marcia, assolveva il compito affidatogli con capacità e spirito di sacrificio. — Zona Angareb, 26 aprile 1936-XIV.

CANTONI Pio fu Giovanni e di Natali Elvira, da Cesena (Forlì), capo manipolo 82° battaglione CC. NN. « Benito Mussolini » *(alla memoria)*. — Comandato ad incarico sedentario, insistentemente chiedeva ed otteneva di raggiungere il suo battaglione, destinato all'avanzata su Gondar. Durante la sua marcia, vinto dalla fatica, decedeva, solo rammaricandosi di non poter ulteriormente servire la Patria ed il Duce. Già distintosi per entusiasmo e sprezzo del pericolo in precedenti azioni. — Torrente Casà, 23 marzo 1936-XIV.

CASERTA Ermanno di Francesco, da Sigillo (Perugia), vice brigadiere a cavallo 479ª sezione CC. RR. da montagna. — Durante l'attacco sferrato da alcune centinaia di armati abissini contro una importante autocolonna in sosta del C. S. A. O., alla cui difesa la sua sezione era preposta, assieme ad altri reparti dell'arma, dando bella prova di coraggio fermezza ed alto sentimento; incitò con l'esempio, con motteggio e con il canto di canzoni patriottiche i dipendenti alla difesa, fino a che, dopo circa tre ore di accanito combattimento, il nemico fu sconfitto e costretto a ritirarsi con gravi perdite. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

CECERE Antimo fu Domenico e Giuseppina Maullo, da Caserta (Napoli), caporanipolo medico 202ª legione CC. NN. — Dirigente il servizio sanitario di reparti CC. NN., in più azioni, prodigavasi con grande spirito umanitario nella cura dei feriti, accorrendo sempre ove maggiore era il bisogno e dimostrando sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Piana del Calaminò, 19-21 gennaio 1936-XIV.

CESARINI Ettore fu Tullio e di Rissimi Rita, da Città della Pieve (Perugia), centurione 202ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia, durante due giorni di combattimento, sempre presente ove più il nemico minacciava, fu esempio di buone virtù militari a tutti i dipendenti. — Piana Gabat-Calaminò, 20 gennaio 1936-XIV.

CIANI Aldo di Andrea e fu Fabbri Teresa, da Cermignana (Varese), caposquadra 82° battaglione CC. NN. « Benito Mussolini ». — Sottufficiale di contabilità, si offriva volontario per assumere il comando di pattuglie durante l'avanzata su quota Littoria; guidava con perizia e sprezzo del pericolo i propri uomini suscitandone con l'esempio costante l'emulazione al dovere. Già distintosi in precedenti azioni di guerra. — Quota Littoria, 3 maggio 1936-XIV.

COSTA Giovanni di Francesco e di Busacca Maria Gaetana, da San Pietro Patti (Messina), maresciallo capo CC. RR. a piedi 193ª sezione CC. RR. — Coadiuvava il proprio comandante di sezione nella direzione di un combattimento durato tre ore, sostenuto contro rilevanti forze nemiche a difesa di una colonna autocarrata, dimostrando massima calma e sprezzo del pericolo, contribuendo efficacemente alla vittoria. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

FALCONI Enrico di Giuseppe e di Maria Viola, da Cagliari, sottotenente complemento 5° battaglione Libico. — Durante il combattimento di Gianagobò, con felice ed intelligente iniziativa e con molto rischio, si prodigava, alla testa del proprio plotone, per snidare da insidiosi appostamenti alcune mitragliatrici che ostacolavano l'avanzata della fanteria. — Gianagobò, 15 aprile 1936-XIV.

FATUZZO Gaetano di Giuseppe e fu Arancio Mazza Carmela, da Vittoria (Ragusa), tenente 193ª sezione CC. RR. — Assegnato con la sua sezione CC. RR. insieme ad altri reparti dell'Arma come scorta di una colonna autocarrata costretta a sistemarsi a difesa, organizzava efficacemente il tratto assegnatogli. Con i suoi carabinieri sosteneva la maggiore pressione di ripetuti assalti nemici, infliggendo forti perdite allo avversario ed impedendogli di giungere sulla carovana dei numerosi automezzi, parcati dietro la linea tenuta dalla sua sezione. Durante tutta l'azione durata circa tre ore, percorreva ripetutamente la linea occupata per ispezionare e consigliare i suoi uomini e quelli di altra sezione contingua comandata da sottufficiale. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

FORLIVESI Fernando di Francesco e di Guidi Elvira, da Cesena (Forlì), caporanipolo 82° battaglione CC. NN. « Benito Mussolini ». — Comandante di compagnia, durante un'operazione che, per la durezza dello sforzo e per l'arditezza della esecuzione, richiese salde virtù militari, dimostrò sprezzo del pericolo, tenacia e capacità di comando, concorrendo efficacemente a raggiungere il difficile compito. Già distintosi in precedenti azioni. — Om Ager, Debra Tabor, 20 marzo-28 aprile 1936-XIV.

FRILLI Cesare, camicia nera 180ª legione CC. NN. — Artificiere incaricato dell'approntamento delle munizioni, rimase al suo posto di lavoro durante quattro giorni di combattimento sotto il fuoco nemico. Evitò un incendio, allontanando con slancio encomiabile, alcune casse di granate da un proiettile incendiario, caduto nel deposito munizioni. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

GAZZO Eugenio di Giov. Battista e fu Trespidi Luisa, da Genova, caporanipolo 114ª legione CC. NN. — Guidava il proprio plotone al fuoco con capacità e valore, animando ed incitando i dipendenti con la parola e l'esempio. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GHEZZI Libero, camicia nera 180ª legione CC. NN. — Mentre, arditamente, lanciava bombe contro l'avversario, incitando i camerati alla lotta, veniva colpito al braccio da un proiettile nemico, che provocava la caduta di una bomba, che egli stava per lanciare, e che lo feriva gravemente. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

GIULIANI Isaia fu Giuseppe e fu Bini Agostina, da Carrara, carabiniere a piedi 453ª sezione CC. RR. comando superiore A. O. — Durante l'occupazione di Addis Abeba, inviato in ricognizione nell'abitato con altri militari, sotto nutrito fuoco di fucileria avversario dimostrava calma, serenità e sangue freddo. Fatto segno a scariche di fucileria da un nucleo di razziatori concorreva col fuoco a respingerlo e ad infliggergli perdite, riuscendo così di valido aiuto all'ufficiale nel ristabilire l'ordine. — Addis Abeba, 5 maggio 1936-XIV.

GLORIA Roberto Carlo di Giuseppe e fu Uberti Lucia, da Modena, centurione 101ª legione libica M. V. S. N. — Aiutante maggiore di battaglione camicie nere, durante aspro combattimento, sprezzante del pericolo, sotto violento fuoco nemico, volontariamente e da solo riconosceva le posizioni raggiunte dai reparti avanzati, fornendo utili notizie al proprio comandante per la prosecuzione dell'azione. — Taga-Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

IPPOLITO Guglielmo fu Antonio e di Rosalia Ippolito, da Torino, primo capitano comando superiore A. O. — Facente parte di una colonna autocarrata, essendosi manifestata la necessità di un apprestamento a difesa, assumeva il comando di una compagnia di formazione costituita da elementi vari in parte anche da civili scampati da una precedente aggressione. Manifestatosi un furioso attacco notturno da parte di forti elementi ribelli si prodigava senza posa, con calma e sprezzo del pericolo incitando i suoi uomini a quella magnifica resistenza che ha nettamente infranto i ripetuti attacchi durati per quasi tre ore. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

NICOTRA Arturo di Gaetano e fu Amelia Gentile, da Messina, tenente colonnello 20° reggimento fanteria. — Comandante di battaglione nell'azione dell'Aradam arditamente guidava le proprie compagnie contro le dominanti posizioni tenute dal nemico conquistandole successivamente con azioni rapide e violente; costante esempio di coraggio e di ardimento. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

MILITERNO Francesco di Vincenzo e di Maria Teresa Silletta, da Caccuri (Catanzaro), carabiniere a piedi 453ª sezione CC. RR. comando superiore A. O. — Durante l'occupazione di Addis Abeba, inviato in ricognizione nell'abitato con altri militari, sotto nutrito fuoco di fucileria avversario dimostrava calma, serenità e sangue freddo. Fatto segno a scariche di fucileria da un nucleo di razziatori concorreva col fuoco e respingerlo e ad infliggergli perdite, riuscendo così di valido aiuto all'ufficiale nel ristabilire l'ordine. — Addis Abeba, 5 maggio 1936-XIV.

PALAZZOLO Fabrizio di Sebastiano e fu Cherubina Camporelli, da Novara, primo capitano C. S. A. O., 7ª sezione topocartografica. — Aiutante maggiore del comandante di una colonna autocarrata, in un furioso attacco notturno da questo subito, e durato quasi tre ore, mentre tutti i suoi elementi armati erano schierati a difesa e respingevano strenuamente il nemico infliggendogli gravi perdite, percorreva ripetutamente con grande sprezzo del pericolo la posizione intensamente battuta, sia per coordinare l'azione di fuoco dei vari nuclei, sia per prestare ininterrottamente la sua valida preziosa ed intelligente collaborazione all'opera del comandante. Con l'esempio e con la parola contribuiva efficacemente a tenere alto nei momenti più critici lo spirito aggressivo degli elementi civili che dovettero essere impiegati in molti tratti della posizione. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

PALUZZI Nello di Sabatino e di Scriboni Rosa, da Narni (Terni), camicia nera 202ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Esempio di coraggio e spirito di sacrificio, insisteva per partecipare alla spedizione per l'occupazione di una località, nonostante le sue menomate condizioni fisiche. Decedeva durante la marcia. — Socotà, 9 aprile 1936-XIV.

PARTINI Riccardo fu Luigi e di Sozzi Elvira, da Roma, tenente comando superiore A. O., Ufficio politico. — Facente parte di una colonna autocarrata sistemata improvvisamente a difesa, gli veniva affidato il comando di un plotone formato con elementi vari della colonna stessa. Durante le tre ore in cui si ripetettero i furiosi attacchi, egli fu di continuo esempio ai suoi uomini esponendosi nelle zone più battute con sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

POGGI Antonio di Guido e di Veronica Breganti da Siena, primo capomanipolo 215ª legione CC. NN. — Ufficiale addetto ad un comando di legione CC. NN., in combattimento, si recava più volte presso i reparti in linea, per portare ordini del proprio comandante ed accertarsi della loro esecuzione. — Amba Aradam, 12-16 febbraio 1936-XIV.

ROSSI Alfredo fu Costantino e di Roà Rosa, da Frabosa Soprana (Cuneo), camicia nera 2° battaglione mitraglieri pesanti. — Rifornitore di squadra mitraglieri, durante un violento combattimento, ridotta l'unità a pochi uomini, coadiuvava sotto il fuoco nemico, con sprezzo del pericolo, il capo squadra a postare l'arma in posizione arretrata, atta a continuare l'azione di fuoco. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ROSSI di MONTELERA conte Theo fu Cesare e di Marianna Pelazza, da Torino, capomanipolo 1ª divisione CC. NN. « 23 Marzo ». — Ufficiale di collegamento di un comando di divisione presso un comando di legione, con sereno sprezzo del pericolo, in più azioni, sotto intenso fuoco nemico, si spingeva in posti avanzati, per meglio vedere e riferire, collaborando così al felice esito delle azioni. — Debrì, 21 gennaio 1936-XIV. Amba Aradam, 11-16 febbraio 1936-XIV. Amba Tzellerè, 28-29 febbraio 1936-XIV.

SANTARELLI Ugolino di Martino e di Bazzocchia Maria, da S. Maria degli Angeli (Perugia), carabiniere a piedi 453ª sezione CC. RR. comando superiore A. O. — Durante l'occupazione di Addis Abeba, inviato in ricognizione nell'abitato con altri militari, sotto nutrito fuoco di fucileria avversario dimostrava calma, serenità e sangue freddo. Fatto segno a scariche di fucileria da un nucleo di razziatori concorreva col fuoco a respingerlo e ad infliggergli perdite, riuscendo così di valido aiuto all'ufficiale nel ristabilire l'ordine. — Addis Abeba, 5 maggio 1936-XIV.

TOTI LOMBARDOZZI Lamberto di Lodovico e di Toti Emma, da Roma, sottotenente 3° reggimento bersaglieri. — Con slancio ardimentoso raggiungeva per primo la più alta vetta della penisola di Gorgorà sul lago Tana, alla testa del suo plotone cui fu costantemente esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Om Ager (Lago Tana), 20 marzo-21 aprile 1936-XIV.

TRIPODI Eugenio fu Vincenzo e di Saraceno Caterina, da Reggio Calabria, tenente 453ª sezione CC. RR. a cavallo. — Facendo parte con la sua sezione CC. RR. della scorta di una colonna autocarrata, assalita da forti nuclei ribelli, su di una posizione improvvisata a difesa, respingeva nettamente, col valore dei suoi carabinieri e con il preciso tiro delle sue mitragliatrici, gli attacchi che per ben tre ore furono furiosamente ripetuti contro la posizione. Con sereno sprezzo del pericolo egli portava dovunque il suo consiglio di comandante e la sua parola incitatrice, finchè il nemico non fu nettamente respinto con forti perdite. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

TRANQUILLI Elvidio fu Antimo e di Francescangeli Oliva, da Montebuono (Rieti), maresciallo maggiore CC. RR. a piedi 479ª sezione CC. RR. da montagna. — Comandante interinale di sezione sostituendosi validamente al proprio ufficiale attardato da gravi incidenti stradali, nella previsione di un attacco da parte di alcune centinaia di armati abissini, ad una autocolonna del C. S. A. O., alla cui scorta era preposto con altri reparti dell'arma, dava fulgida prova di coraggio e serenità, incitando con la parola e con l'esempio i dipendenti alla difesa, durante circa tre ore di accanito combattimento, infliggendo gravi perdite al nemico, i cui più ostinati attacchi si infransero sulla linea occupata dalla sezione. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

VASSALLO Giovanni di Federico e di Vassallo Carmela, da Grotte (Agrigento), capomanipolo 82° battaglione CC. NN. « Benito Mussolini ». — Comandante di compagnia, durante un'operazione che, per la durezza dello sforzo e per l'arditezza della esecuzione, richiese salde virtù militari, dimostrò sprezzo del pericolo, tenacia e capacità di comando, concorrendo efficacemente a raggiungere il difficile compito. Già distintosi in precedenti azioni. — Om Ager-Debra Tabor, 20 marzo-28 aprile 1936-XIV.

VERGER Amedeo di Giovambattista e di Persichilli Irene, da Posi (Frosinone), seniore Milizia Nazionale Forestale. — Ufficiale superiore addetto alla colonna operante nel settore di destra dell'alto Ogaden, durante la battaglia di Gunu Gado si comportava valorosamente nell'espletamento degli incarichi affidatigli, dando prova di sprezzo del pericolo. — Gunu Gado, 24 aprile 1936-XIV.

ZAZZERI Franco di Lazzaro e di Mannoni Antonietta, da Cecina (Livorno) capomanipolo 135ª legione CC. NN. — Comandante di plotone di avanguardia trascinava arditamente i propri dipendenti, incitandoli con l'esempio e con la parola. Dava così prova di alto sentire, di sprezzo del pericolo e forte attaccamento al dovere. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV, Amba Mamè, 28 febbraio 1936-XIV.

ZUNINO Giovanni di Giuseppe e di Chiarlone Maria, da Piana Crixia (Savona), camicia nera 2° battaglione mitraglieri pesanti, 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre ». — Rifornitore di squadra mitraglieri, durante un violento combattimento, ridotta l'unità a pochi uomini, coadiuvava sotto il fuoco nemico, con sprezzo del pericolo, il capo squadra a postare l'arma in posizione arretrata, atta a continuare l'azione di fuoco. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

Regio decreto 23 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti li 23 agosto 1937-XV, guerra, registro 33, foglio 78).

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare, per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale:

MEDAGLIA DI BRONZO

FACCANI Ugo da Ravenna, camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Ferito gravemente in combattimento, disdegnava cure e soccorsi. Al giungere dell'Ufficiale medico, insisteva perchè questi prodigasse prima la sua opera a favore di altri compagni pure gravemente feriti, dando alto esempio di cameratismo e fermezza di animo. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

RANDI Gino di Eugenio e di Sandoli Paolina, da San Pancrazio (Ravenna), camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Porta-munizioni, partecipava ad un combattimento con coraggio ed ardire. Ferito, dopo sommaria medicazione, riprendeva il suo posto, abbandonando il reparto solo quando l'azione ebbe una sosta. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ADOBATI Gino fu Romano e di Ernesta Valsecchi, da Nembro (Bergamo), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

AGOSTA Emilio di Luigi e fu Piccolino Rosa, da Novara, camicia nera 180ª legione CC. NN. « A. Farnese ». — In aspro combattimento concorreva efficacemente col tiro preciso della sua mitragliatrice a respingere nuclei nemici, accorrendo nei punti ove più necessitava l'azione di fuoco e dando prova di ardire e sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ANDINO Pierfranco di Eugenio e di fu D'Agostino Filomena, da Bianco (Reggio Calabria), vice caposquadra 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CALZA Luigi di Piero e di Bocchio Maria, da Alessandria, capo manipolo 180ª legione CC. NN. « A. Farnese ». — Resisteva per quattro giorni in posizione scoperta e battuta dal fuoco nemico, che causava perdite al suo plotone, incitando con la parola e con l'esempio, i suoi uomini. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

CAROLI Giovanni di Andrea e di fu Orsola Ferrari, da Lallio (Bergamo), camicia nera, 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CERIANI Pio di Pietro e di Fuberti Enrichetta, da Calpiogna (Novara), camicia nera 180ª legione CC. NN. « A. Farnese ». — Tiratore di mitragliatrice leggera, durante aspro combattimento, batteva con tiro calmo e preciso il nemico incalzante, efficacemente contribuendo ad infliggere perdite a nuclei avversari ed a fugarli. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CERONI Elia di Luigi e di Pasqua Ghilardi, da Oltre il Colle (Bergamo), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

DEL MATTI Pietro di Giacomo e di Morandi Palmina, da Bieno (Novara), camicia nera 174° battaglione CC. NN. — Durante aspro combattimento, incurante del pericolo, si slanciava contro un nucleo avversario, infliggendogli perdite e fugandolo. — Quasquazzè, Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

FINCHI Antonio di Tullio e di Fochi Margherita, da Cervia (Ravenna), camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Durante un combattimento, attraversava zona battuta dal fuoco avversario per rifornire di munizioni la propria squadra. Si distingueva poi per coraggio e sprezzo del pericolo, sparando, in piedi, contro nuclei avversari, esempio ed incitamento per i camerati. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

FORLANI Sante di Lazzaro e di Dalla Motta Adele, da Piangipane di Ravenna, camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Inviato con il suo plotone in rinforzo ad una ridotta, attraversava, con sprezzo del pericolo, zona battuta da intenso fuoco. Raggiunta la ridotta e ferito leggermente, manteneva il suo posto di combattimento. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

FUSCHINI Natale fu Carlo e di Liveranni Marianna, da Savarna (Ravenna) camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Offertosi di rifornire di munizioni una ridotta avanzata, attraversava, con sprezzo del pericolo, terreno battuto dal fuoco avversario. Ferito esprimeva il suo rammarico per essere costretto ad allontanarsi dal reparto. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

GALEATI Agostino di Carlo e fu Sermenghi Maria, da Imola (Bologna), capo manipolo medico 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Ufficiale medico di un battaglione camicie nere, lasciava il posto di medicazione portandosi fino ai plotoni avanzati, per medicare i feriti gravi, attraversando zone battute dal fuoco nemico e dando prova di elevato senso del dovere e di sprezzo del pericolo. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

GAMBERINI Gaetano di Pompeo e di Marchetti Giovanna, da Santerno, camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Offertosi di rifornire di munizioni una ridotta avanzata, attraversava, con sprezzo del pericolo, terreno battuto dal fuoco avversario. Ferito, esprimeva il suo rammarico per essere costretto ad allontanarsi dal reparto. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

GRASSI Alfredo di Edoardo e di Sgaria Angela, da Vailate (Cremona), capo manipolo medico 114ª legione CC. NN. — Ufficiale medico di un battaglione di camicie nere, durante aspro combattimento, dava prova di alto spirito di sacrificio e di sprezzo del pericolo, prestando la sua opera nei punti ove maggiormente infieriva la lotta. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GUALDI Angelo di Giuseppe e di Paganessi Angela, da Vertova (Bergamo), capo squadra 114ª legione CC. NN. — Comandante degli esploratori, durante un combattimento, dava prova di capacità, attività e calma. Incaricato di stabilire un collegamento con altre unità, si inerpicava per canaloni e picchi, riuscendo a disimpegnare il compito affidatogli, nonostante fosse fatto segno a intenso fuoco nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GUSMERI Tullio di Ambrogio e di Orsola Piovani, da Villa Carcina (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

LEFFI Rosario di Luigi e di Caterina Sperolini, da Ponte S. Pietro (Bergamo), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

LOMBARDI Mario fu Alessandro e fu Facheris Maria, da Ambivere (Bergamo), capo manipolo 114ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia di rincalzo, ordinatogli di accorrere con due plotoni sulla linea d. fuoco, occupava, con intuito della situazione del momento, una posizione dominante dalla quale, pur essendo esposto ad intenso fuoco avversario, sventava ripetuti tentativi di aggiramento di forze nemiche. Dava poi impulso efficace alla costruzione dei lavori di difesa della posizione raggiunta. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MANGIALARDO Domenico, fu Antonio e di Angela De Gregorio, da Treviglio (Bergamo) 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MOLESI Pelasio di Claudio e di Spinelli Adalgisa, da Ravenna, vice capo squadra 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». Si offriva volontariamente di rifornire di munizioni una ridotta avanzata. Sotto il fuoco avversario dimostrava calma e sprezzo del pericolo. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

PANZAVOLTA Canzio di Raffaele e di Zanelli Rosa, da Faenza, camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Ferito il porta ordini di compagnia, si offriva volontariamente di sostituirlo. Attraversava con calma e sprezzo del pericolo, ripetute volte, zone battute dal fuoco avversario, disimpegnando il suo servizio con alto senso del dovere e con zelo infaticabile. Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

PARONCINI Domenico di Luigi e fu Santina Arizzi, da Olmo al Brembo (Bergamo), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PASSARELLI Giuseppe di Giuseppe e di Geminiani Enrica, da Ravenna, vice capo squadra 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Si offriva volontariamente di far parte di un reparto incaricato di rifornire di munizioni una ridotta avanzata. Per due giorni consecutivi esplicava il suo servizio dando prova di slancio, zelo infaticabile sprezzo del pericolo. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

PELLEGRINELLI Giacomo di Luigi e di Caterina Donizetti, da Bergamo, camicia nera 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba 27 febbraio 1936-XIV.

PEZZOTTA Ismaele di Angelo e di Anna Negri, da Albino (Bergamo), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PICINNI LEOPARDI Ottorino di Domenico e di Pace Vincenza, da Brindisi, capo manipolo 180ª legione CC. NN. « A. Farnese ». — Aiutante Maggiore di Battaglione, durante l'assalto ad una forte posizione, era tra i primi, esempio di ardimento ai dipendenti. Raggiunta la posizione, vi organizzava il fuoco per battere il nemico ancora annidato su altra posizione antistante. — Debrà Amba, 28 febbraio 1936-XIV.

PIRINI Adelmo di Attilio, da Cervia (Ravenna), camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Conducente, partecipava volontariamente ad un'azione di rastrellamento. Agiva da mitragliere, riuscendo con aggiustate raffiche a ridurre al silenzio un'arma avversaria. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XV.

PRANDI Egidio di Francesco e fu Luigia Vecchi, da Bergamo, camicia nera 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

RECIPUTI Mario di Carlo e di fu Casadio Caterina, da Pallanza (Novara), camicia nera 180ª legione CC. NN. « A. Farnese ». Tiratore di mitragliatrice leggera, durante aspro combattimento batteva con tiro calmo e preciso il nemico incalzante, efficacemente contribuendo ad infliggere perdite a nuclei avversari ed a fugarli. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

REGGIDORI Nino di Giovanni e di Zama Matilde, da Bagnacavallo (Ravenna), vice capo squadra 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Durante un'azione si distingueva per coraggio e perizia. Leggermente ferito, continuava ad avanzare finchè gli fu possibile; rifiutò il soccorso dei portaferiti, a favore dei camerati più gravemente colpiti. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

ROSSI Vittorio di Dante e di Bovolenta Margherita, da S. Paolo del Brasile, capo squadra 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Capo squadra addetto ad un comando di battaglione camicie nere, si offriva di fare da guida ad un reparto incaricato di rifornire di munizioni una ridotta avanzata. Sotto il fuoco avversario, che batteva con intensità il sentiero da attraversare, era di esempio ed incitamento per entusiasmo e sprezzo del pericolo. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

SCUDELLARI Angelo di Girolamo e di fu Barufaldi Maria, da Tremosine (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Chiedeva ed otteneva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica; superando difficoltà di terreno e sotto l'intenso fuoco nemico, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

TOCCI Vittorino fu Giuseppe e di Benvenuti Marianna, da Roccarimbalda, capo manipolo 180ª legione CC. NN. « A. Farnese ». — Ufficiale osservatore della Legione, durante quattro giorni di combattimento, assolveva in modo esemplare gli incarichi affidatigli, offrendosi anche per azioni ardite e riconfermando le doti di coraggio precedentemente dimostrate. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

Regio decreto 23 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti li 28 agosto 1937-XV, guerra, registro 33, foglio 161).

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare, per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

BATTISTINI Libero di Cesare e di Balestra Celeste, da Castiglione di Cervia (Ravenna), camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Per rifornire di munizioni un reparto di alpini, attraversava terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico. Ferito da due proiettili avversari, rifiutava l'aiuto di un compagno, esortandolo a proseguire, per recapitare al più presto le munizioni. Colpito da una terza pallottola, incitava i camerati al grido di: Viva l'Italia! Viva il Duce! — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

CALDERONI Aldo di Enrico e di Scardovi Dircea, da Conselice (Ravenna), camicia nera scelta 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». (*Alla memoria*). — Porta ordini di compagnia, si distingueva per slancio, abnegazione e sprezzo del pericolo, lanciandosi fra i primi negli sbalzi. Ferito a morte, spirava sereno, al grido di: « Viva l'Italia ». — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

CALDERONI Cesare di Ermenegildo e di Anconelli Maria, da San Bernardino (Ravenna), camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Durante un'azione di rastrellamento, si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito da due proiettili, nonostante l'invito del suo ufficiale ad allontanarsi, non abbandonava il suo posto, partecipando ad altre cinque ore di azione e dando esempio di virtù militari. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

CANTARELLI Luigi fu Pietro e di Venturi Caterina, da Ravenna, camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». (*Alla memoria*). — Conducente, avuto sentore dell'imminenza di un'azione, chiedeva ed otteneva di lasciare il quadrupede e di prendere parte al combattimento. Si prodigava con eroico slancio, tra i primi, insensibile ai richiami del suo ufficiale, finchè cadeva colpito a morte. Ai camerati accorsi per soccorrerlo, ordinava di non occuparsi di lui e di persistere nell'azione. Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

SPADONI Mario di Giacomo e di Paganelli Assunta, da Forlì, camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Abile mitragliere, con il fuoco efficace della sua arma, infliggeva perdite all'avversario. Per meglio colpire, non esitava ad esporsi, con sprezzo del pericolo, richiamando su di sè il fuoco avversario. Ferito, tentava di riprendere l'arma in mano, ma la gravità della lesione lo costringeva ad abbandonare la lotta. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

ZANOTTI Bruno di Bernardo e di Cerini Angela da S. Alberto (Ravenna), vice capo squadra 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». (*Alla memoria*). — Dolorante per una distorsione, chiedeva insistentemente, ed otteneva, di partecipare ad una azione. Ferito gravemente, dando prova di grande forza d'animo, non emetteva un lamento per non allarmare i camerati, ed ad un compagno accorso che gli porgeva dell'acqua, ordinava di ritornare al suo posto di combattimento, spirando poco dopo sul campo. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV

MEDAGLIA DI BRONZO.

BALESTRA Carlo di Francesco, sottotenente R. corpo truppe coloniali. — Conduceva brillantemente il proprio reparto all'assalto di vari ordini di trinceramenti nemici, dando prova di coraggio e di sprezzo del pericolo. — Gunu Gado, 24 aprile 1936-XIV.

COSTANZIA di COSTIGLIOLE Mario di Giuseppe e di Luisa Radicati di Primeglio, da Torino, maggiore 91° reggimento fanteria. — Ufficiale di spiccate virtù militari, durante aspri combattimenti, disimpegnava arditamente delicati e rischiosi compiti di collegamento con i reparti più avanzati, dando prova — in critici momenti — di coraggio e di felice iniziativa.

Alto esempio di valore e di spirito di sacrificio. — Debri Hotza, 20-21 gennaio - Amba Aradam, 15-16 febbraio - Tembien, 22 febbraio-2 marzo 1936-XIV.

GUANI Goffredo di Mario e di Montellini Domenica, da Ravenna, camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Camicia nera fuciliere coraggiosa ed ardita, ferito in combattimento, manteneva il suo posto. Pur stremato di forze, insisteva per non essere trasportato al posto di medicazione. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

LEONI Otello di Carlo e di Vandini Maria, da Alfonsine (Ravenna), camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Incaricato con altri compagni di rifornire di munizioni una ridotta, disimpegnava il servizio con sprezzo del pericolo, sotto il fuoco avversario. Ferito durante il ritorno, disdegnava i soccorsi, chiedendo di continuare il servizio, ed incitando i camerati a compiere il loro dovere. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

MALTA Icilio di Pasquale e di Aselli Virginia, da Ravenna, vice capo squadra 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Graduato valoroso e capace, ferito in combattimento, cercava di nascondere il suo stato, continuando a far fuoco. Stremato di forze, insisteva per non essere trasportato al posto di medicazione. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

MICCOLI Epaminonda di Domenico e di Fabbri Rosa, da Ravenna. — camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna » (*Alla memoria*). — Porta ordini, sebbene in minorate condizioni di salute, partecipava ad un'azione di rastrellamento. Si distingueva per slancio e valore. Decedeva in ospedale qualche tempo dopo, in conseguenza dei disagi sofferti durante l'azione. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

RICCARDI Carlo di Enrico e fu Gabriella Solaro del Borgo da Rivalta Torinese (Torino), Tenente S.P.E. comando 1ª divisione CC. NN. « 23 Marzo ». — Ufficiale addetto ad un comando di divisione CC. NN., durante aspri combattimenti disimpegnava arditamente compiti di collegamento con gli scaglioni più avanzati, dimostrando abilità, ardimento, sprezzo del pericolo. — Amba Aradam - Amba Tzellerè, marzo-aprile 1936-XIV.

SAVIOTTI Cesare di Battista e di Toseti Maria, da S. Bernardino (Ravenna), camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Conducente, volontariamente partecipava ad un'azione di rastrellamento. Ferito, continuava a combattere per oltre cinque ore. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE.

ARNALDI Domenico di Francesco, da Onzo (Savona), camicia nera 2° battaglione CC. NN., 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». — Durante aspra lotta sostituiva il tiratore di una mitragliatrice caduto, falciando con freddezza e sprezzo del pericolo l'avversario incalzante. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

BAGA Gino fu Antonio e fu Iole Marinoni, da Turbigo (Milano), camicia nera scelta 114ª legione CC. NN. — Capo arma tiratore di una mitragliatrice pesante individuata dal nemico, rimaneva al suo posto svolgendo, con calma e sprezzo del pericolo, efficace azione di fuoco contro l'avversario. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BAGNARI Pio fu Sebastiano e di Calderoni Francesca, da Villanova di Bagno Cavallo (Ravenna), capo manipolo 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Ordinatogli di portarsi col suo plotone a sostegno di una ridotta difesa da reparto alpino, dimostrava sprezzo del pericolo, attraversando, sotto il fuoco avversario, una zona battuta. Leggermente ferito, mentre si prodigava nella difesa della ridotta, non si allontanava dal suo posto di combattimento. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

BARBIERI Edoardo di Luigi e fu Magnaghi Fanni, da Genova, camicia nera 2° battaglione mitraglieri. — Porta ordini di compagnia, percorreva varie volte la linea sotto un furioso fuoco nemico. Partecipava con vigore all'estremo tentativo fatto per la difesa di un plotone di mitraglieri accerchiato. Circondato, si difendeva a colpi di baionetta, riportando una ferita d'arma da taglio. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

BARTOLINI Primo fu Antonio e di Ricci Maria, da Scorticate (Forlì), camicia nera 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Porta munizioni di squadra mitraglieri posta a protezione del ripiegamento dei fucilieri in posizione accerchiata, da preponderanti forze nemiche, era di esempio ai camerati per calma e sprezzo del pericolo nel servizio di rifornimento all'arma. Durante un'intera notte, attraverso una zona battuta da violento fuoco nemico, seppe procurare l'acqua e le munizioni per l'efficace funzionamento dell'arma. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

BELLUSCIO Giovanni fu Salvatore e di Roberto Elisa, da Melfi (Potenza), camicia nera 1° battaglione camicie nere d'Eritrea. — In combattimento si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo, finchè cadeva ferito. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BIANCOLI Luigi di Antonio e di Ravaglia Rosa, da Mezzano (Ravenna), camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Offertosi di rifornire un ridotta avanzata attraversava, con sprezzo del pericolo, terreno battuto dal fuoco nemico. Ferito, esprimeva il suo rammarico per essere costretto ad allontanarsi dal reparto. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

BIGNOZZI Tito, fu Tullio e di Moscato Angelina, da Padova, camicia nera scelta 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di essere compreso in un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba. Contribuiva efficacemente alla riuscita dell'azione. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BOLTA Francesco di Maiorana e di Giuseppina Minafra da Sala Consilina (Palermo), camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Sotto intenso fuoco nemico trasportava al posto di medicazione un ufficiale gravemente ferito. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BONFANTE Giuseppe di Eugenio e di Rosa Vinci, da Catenanuova (Enna) camicia nera scelta 114ª legione CC. NN. — Attraverso notevoli difficoltà e sotto il fuoco nemico, raggiungeva con la stazione radio un'aspra vetta montana. Si prodigava instancabilmente per dare notizie sul nemico ai comandi retrostanti. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BUBANI Bruno, di Francesco e di Ridolfi Maria, da Ravenna, camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Riuscito ad individuare una mitragliatrice avversaria che aveva inflitto perdite alla sua squadra, con grande sprezzo del pericolo, esponendosi completamente al fuoco avversario, riusciva con aggiustate raffiche ad averne ragione. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

BUCCI Arturo di Vincenzo e fu Scapicchio Rosa da Pescara, vice capo-squadra 1° battaglione CC. NN. Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di essere compreso in un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura della Uork Amba. Contribuiva efficacemente alla riuscita dell'azione. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BUGLI Sante fu Marino e di Gianotti Maria, da San Marino, camicia nera scelta 81° battaglione CC. NN. — Conducente, volontariamente chiedeva ed otteneva di partecipare ad un'azione di rastrellamento, distinguedosi per slancio e coraggio. Visto un camerata gravemente ferito, lo caricava sulle sue spalle, trasportandolo, sotto intenso fuoco avversario, in luogo più riparato. Saputo che alcune mitragliatrici erano rimaste sprovviste di munizioni, spontaneamente le riforniva. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

CARRIERI Olindo di Domenico e di Padulino Rosa, da Taranto, camicia nera 2° battaglione M. P. CC. NN. — Per tre giorni e due notti si prodigava sugli spalti di un ridotto accerchiato dal nemico, incitando con le parole e l'esempio i propri compagni e dimostrando grande coraggio e sovrano sprezzo del pericolo. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

CERMELLI Giovanni di Martino e di Brignoli Savina da Semiana (Pavia) comicia nera scelta 114ª compagnia M. P. — Durante il combattimento, rimasto ferito, era di esempio di fermezza d'animo e di coraggio. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

COLANGELO Manfredo, di Francesco e fu Gianfarana Emilia, da S. Vincenzo Roveto (Aquila), camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di essere compreso in un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba. Contribuiva efficacemente alla riuscita dell'azione. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

DE BLASIS Augusto, di Pietro e di Sabatini Giovannina, da Civitella Roveto (Aquila), vice capo-sqnadra 1° battaglione CC. NN d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di far parte di un manipolo CC. NN. destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba. Instancabile, combatteva per dieci ora con coraggio ed ardire, infliggendo numerose perdite all'avversario. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

DEGANO Sergio di Romano e di Fabro Iole, da Udine, camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di essere compreso in un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba. Instancabilmente, combatteva per dieci ore con coraggio ed ardire, trasmettendo anche quale segnalatore, sotto l'intenso fuoco avversario. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

FAIETA Antonio fu Giustino e di Marchisani Giulia da Pescara, camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — In cambattimento si distingueva per coraggio e sprezzo del pericolo finchè cadeva ferito. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GASPARUTTI Desiderio, di Pietro e di Contini Maria, da Corno di Rosazzza (Gorizia), camicia nera 1° battaglione camicie nere d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di essere compreso in un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura della Uork Amba. Contribuiva efficacemente alla riuscita dell'azione. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GHERARDINI Luigi di Giuseppe e di Mignani Maria, da Fusignano (Ravenna), capo manipolo 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Comandante di plotone, durante un combattimento, dava ordini calmi e precisi. Infondeva trasquillità nei suoi dipendenti col suo contegno sereno e proseguiva imperturbabile sotto le raffiche nemiche, nonostante le sollecitazioni alla prudenza dei suoi dipendenti stessi. — Esempio di fredda calma e sprezzo del pericolo. — Passo Mecan occidentale, 31 marzo 1936-XIV.

GHIROLDI Francesco di Giovanni e di Celestini Maria da Bormo (Brescia), vice capo-squadra 114ª legione CC. NN. — Lanciavasi tra i primi all'attacco di difficile posizione. Contribuiva poi con preciso fuoco a sventare contrattacchi nemici. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GIUNCHI Elviro fu Francesco e fu Camprini Teresa, da Ravenna, camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Sellaio di battaglione, chiedeva ed otteneva di prendere parte ad un'azione di rastrellamento. Incaricato del servizio di portaordini, dando prova di slancio e sprezzo del pericolo, attraversava ripetute volte una zona scoperta e battuta dal fuoco avversario. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

GLEREAN Albino, di Luigi e di Padovani Teresa, da Ronchis Latisana (Udine), vice capo-squadra 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di far parte di un manipolo CC. NN. destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba. Instancabile, combatteva per dieci ore con coraggio ed ardire, infliggendo numerose perdite all'avversario. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GLISENTI Giuseppe di Angelo e di Fiorentina della Campa, da Brescia, vice capo-squadra 114ª legione CC. NN. 115° battaglione. — Durante aspro combattimento era di esempio ai dipendenti per coraggio e sprezzo del pericolo. Contribuiva a respingere ripetuti attacchi nemici. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GONZALES Giov. Battista fu Domenico e fu Rachele Rusca, da Genova, camicia nera scelta 2° battaglione M. P. — Partecipava ad un combattimento con serenità e sprezzo del pericolo, dopo aver ascesa un'aspra e difficile amba, scalandone con le corde le ripide pareti. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GRECO Genuccio, di Pietro e di Cameli Luisa, da Casalciprano (Campobasso), camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di far parte di un manipolo CC. NN. destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba. Instancabile, combatteva per dieci ore con coraggio ed ardire, infliggendo numerose perdite all'avversario. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

LENISA Umberto di Giacomo e di Bresciani Irene, da Pozzolo del Friuli (Udine) camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di essere compreso in un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba. Contribuiva efficacemente alla riuscita dell'azione. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

LOMBARDI Emilio di Luigi e di Bertiuieri Giuseppina, da Cantalupo del Sannio (Campobasso), camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di far parte di un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba. Instancabile, combatteva per dieci ore con coraggio ed ardire, infliggendo numerose perdite all'avversario. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

LUPINO Palmiro, di Giovanni e di Moncelsi Volurnia, da Porano (Terni), camicia nera scelta 114° legione CC. NN. — Durante il combattimento, rimasto ferito, era di esempio di fermezza d'animo e di coraggio. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MACCOLINI Gino, di Ercole e fu Venturi Annunziata, da Santerno (Ravenna), camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Offertosi di rifornire una ridotta avanzata attraversava, con sprezzo del pericolo, terreno battuto dal fuoco nemico. Ferito, esprimeva il rammarico per essere costretto ad allontanarsi dal reparto. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

MAGGI Mario, di Pasquale e di Bresciani Caterina, da Pisogne (Brescia), camicia nera scelta 2ª sezione di sanità. — Espletava il suo compito di portaferiti con particolare attività e sprezzo del pericolo, riuscendo a trarre in salvo numerosi feriti colpiti, ove più infieriva la battaglia. — Tembien, 27-29 febbraio 1936-XIV.

MARINI Oldorico, da Sonico (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso del combattimento, presente sempre ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi nemici con fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MIANI Vittorio, di Giuseppe e di Visentin Elisabetta, da Sacrado (Udine), camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di far parte di un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba. Instancabile, combatteva per dieci ore con coraggio ed ardire, infliggendo numerose perdite all'avversario. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

NIGRO Michele fu Antonio e di La Rotonda Rosa, da Rionero in Vulture (Potenza), camicia nera 1° battaglione CC. NN. Eritrea. — Sotto violento fuoco nemico, sostituiva il tiratore di una mitragliatrice leggera caduto, battendo l'avversario con tiro calmo e preciso. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ORIZIO Franco, fu G. Battista e fu Adele Maccorinelli, da Ospitaletto Bresciano (Brescia), capo squadra 114ª legione CC. NN. — Nel corso di un combattimento, presente sempre ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi nemici, con fuoco calmo e preciso. — Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e di calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PACE Emilio, di Bortolo e di Orsola Panado, da Magasa (Brescia) camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso del combattimento, presente sempre ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi con fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PATERLINI Giovanni, fu Giovanni e di Ghisla Lucia, da Ludrino (Brescia), camicia nera scelta 114ª legione CC. NN. — Ferito ad una gamba, dopo dieci ore di combattimento, rinunciava al trasporto in barella a favore di altri feriti più gravi, ed aiutato da un compagno, riusciva a portarsi al posto di medicazione. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PERRINO Gennaro, di Emidio e di Ciolli Incoronata, da Molise (Campobasso), camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di far parte di un manipolo di CC. NN. destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba Instancabile, combatteva per dieci ore con coraggio ed ardire, infliggendo numerose perdite all'avversario. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PICCINELLI Domenico, fu Giovanni e fu Caterina Zanetti, da Sonico (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso del combattimento, presente sempre ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi col fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PONI Silvio di Bortolo e di Amabile Gaioni, da Pisogne (Brescia), vice capo squadra 114ª legione CC. NN. 115° battaglione. — Sotto intenso fuoco di fucileria, si slanciava fra i primi alla testa della propria squadra sulla posizione nemica. Ferito, incitava con la parola e con l'esempio i propri uomini alla lotta. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PUPPO Eugenio di Matteo e di Pastorino Maria, da Genova, camicia nera 2° battaglione M. P. CC. NN. — Dando prova di elevato senso di cameratismo, di notte, usciva dalle linee per raccogliere un compagno ferito, presso le posizioni avversarie. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

RICCARDI Carlo, di Enrico e fu Gabriella Solaro del Borgo, da Rivalta Torinese (Torino), tenente S.P.E. comando 1ª divisione CC. NN. « 23 Marzo ». — Ufficiale del comando di divisione, sollecitava incarichi che lo ponessero a stretto contatto con le truppe operanti. Nella conquista di Amba Aradam e nella battaglia del Tembien, ufficiale di collegamento distaccato presso i reparti avanzati, per meglio assolvere il suo compito, fu presente alle più rischiose azioni esplorative ed a tutti i combattimenti. Nel corso di tali operazioni, instancabile, intelligente, sprezzante del pericolo, forniva al comando, in critici momenti, utili informazioni dando prova di freddo coraggio, di felice iniziativa, di rapida esatta percezione degli avvenimenti. Brillante esempio di elevatissimo senso di cameratismo, di grande spirito di sacrificio e di valoroso combattente. — Amba Aradam-Amba Tzellerè, 11-16-29 febbraio-5 marzo 1936-XIV.

RISSOTTO Silvio, fu Michele e di Guagnini Maria, da La Spezia, camicia nera scelta 2° battaglione CC. NN. — Per tre giorni e due notti si prodigava sugli spalti di un ridotto accerchiato dal nemico, incitando con le parole e con l'esempio i propri compagni, dimostrando grande coraggio e sprezzo del pericolo. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

RONCALE Francesco, di Massimo e fu Zanon Tranquilla, da Butrio (Udine), camicia nera 1° battaglione CC. NN. Eritrea. — Nella sua qualità di porta ordini eseguiva con calma eccezionale numerosi incarichi affidatigli durante il combattimento, dimostrando sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ROSSI Amilcare, di Enrico e di Giuseppina Frezza, da Lanuvio (Roma), maggiore di fanteria di complemento, 5ª divisione alpina Pusteria. — Mentre una colonna autocarrata, costretta a organizzarsi a difesa, sosteneva di notte un attacco di nemico in forze, che veniva dopo circa tre ore respinto con gravi perdite, dimostrava esemplare serenità di spirito e coadiuvava il comandante della colonna nelle varie contingenze della lotta esponendosi nelle zone più intensamente battute. — Abomsà (Valle Robi), 14 maggio 1936-XIV.

SAPORITI Piero, di Alessandro e di Penase Lucia, da Vittorio Veneto (Treviso), centurione M.V.S.N. — Dopo avere reiteratamente rifiutato di abbandonare la divisione per altri incarichi inerenti alla sua qualità di giornalista, durante la battaglia dell'Amba Aradam, incaricato di assicurare il rifornimento viveri e munizioni ai reparti in linea, assolveva tale compito, delicato e difficile per l'asprezza del combattimento e per la sua durata, con precisione ed energia, dimostrando calma e serenità di fronte al pericolo. — Amba Aradam, 12-15 febbraio 1936-XIV.

SCIALINO Angelo, di Luigi e fu Gri Anna, da Udine, vice capo-squadra 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di essere compreso in un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura della Uork Amba. Contribuiva efficacemente alla riuscita dell'azione. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

SILVESTRI Luigi, di Giovanni e fu Dolli Anna Maria, da Civitella Roveto (Aquila), camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di essere compreso in un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura della Uork Amba. Contribuiva efficacemente alla riuscita dell'azione. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

STRAFACE Giuseppe, di Antonio e di Bambina Rubina, da Corigliano Calabro (Cosenza), camicia nera 1° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Chiedeva ed otteneva di far parte di un manipolo di rocciatori destinato a scalare da sud l'altura di Uork Amba. Instancabile, combatteva per dieci ore con coraggio ed ardire, infliggendo numerose perdite all'avversario. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

STRAMESI Francesco, di Felice e di Romanina Pagella, da Tortona (Alessandria), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso del combattimento, presente sempre ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi nemici, col fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

SUCCI Giovanni, di Domenico e di Ferreri Emilia, da S. Alberto di Ravenna, camicia nera 81° battaglione CC. NN. « Ravenna ». — Porta ordini, assegnato ad altro reparto, saputo che il proprio doveva effettuare un'azione di rastrellamento, chiedeva ed otteneva di prendervi parte. Si distingueva per slancio e coraggio, particolarmente prodigandosi nel rifornire di munizioni le mitragliatrici del reparto. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

TARSIA Alberto, di fu Giuseppe e di Lanetti Giacomina, da Cevo (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso di un combattimento, presente sempre dove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi nemici con fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e di calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

TIRATI Alfredo, di Carlo e di Maria Renati, da Tortona (Alessandria), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso del combattimento, presente sempre ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi nemici, con fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e di calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

TOMASINO Aldo, fu Giuseppe e di Tomasino Lucia, da Carnappo (Udine), camicia nera scelta 2ª sezione di sanità. — Espletava il compito di portaferiti con particolare attività e sprezzo del pericolo dove più ferveva la lotta. — Tembien, 27-29 febbraio 1936-XIV.

TORIELLI Giacomo, di Tomaso e di Valdi Maria, da Genova, camicia nera scelta 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Porta ordini a disposizione del comandante del battaglione, si comportò molto bene per tutto il tempo dell'azione. Rimasto circondato insieme col proprio comandante, si difese strenuamente, finchè cadde ferito, riuscendo, nonostante ciò, a ricongiungersi il giorno dopo al proprio superiore. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

TRAVERSI Romeo, fu Pietro e fu Giuseppina Cappolio, da Sorico (Como), vice capo squadra 116ª legione CC. NN. — Chiedeva di partecipare all'occupazione di una importante posizione nemica. Superando difficili ostacoli e sotto il fuoco violento del nemico, raggiungeva la meta, dando prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

TRAVERSO Attilio, di Giacomo e di Dotti Teresa, da Genova-Voltri, camicia nera scelta 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Porta arma tiratore di una squadra mitraglieri posta a difesa di una posizione accerchiata da preponderanti forze nemiche, rimaneva per un'intera notte al suo posto di combattimento, investendo il nemico con ordinate e violente raffiche, causandogli forti perdite. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

TREVISAN Ettore, fu Pietro e di Piarza Angela, da Cittadella (Padova), camicia nera 2° battaglione CC. NN. 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre ». — Tiratore di mitragliatrice, in aspro combattimento, batteva con tiro calmo e preciso il nemico incalzante, infliggendogli gravi perdite. — Passo Uarieu, 21-23 gennaio 1936-XIV.

TROMBINI Giov. Battista di Giacomo e di Marta Denage, da Bienno (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso del combattimento, presente sempre ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi nemici, con fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e di calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

VALLI Giorgio, di Angelo e di Bolis Annunziata, da Bergamo, camicia nera 2° battaglione mitragliatrici, 11ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre ». — Tiratore di mitragliatrice pesante, durante aspra lotta, infliggeva, con tiro calmo ed efficace, forti perdite all'avversario, contenendone la baldanza e portando in salvo l'arma. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

VANOLI Giovanni, di Paolo e di Giorgi Giacomina, da Lozio (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso del combattimento, presente sempre ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi nemici, con fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e di calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

VOLPARA Giovanni, di Giobatta e di Bonavide Anna, da S. Martino d'Albaro (Genova), camicia nera 2ª sezione di sanità. — Espletava il compito di portaferiti con particolare attività e sprezzo del pericolo dove più ferveva la lotta. — Tembien, 27-29 febbraio 1936-XIV.

ZANELLI Michele, di Pietro e di Girelli Maria, da Costo (Brescia), vice capo-squadra 115° battaglione Brescia. — Durante un combattimento partecipava valorosamente all'occupazione di importante posizione e provvedeva al rifornimento munizioni, attraversando zone battute dal fuoco nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ZANI Giacomo, di Domenico e di Dusi Domenica, da Prendaglio (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso del combattimento, presente sempre ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi nemici, con fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e di calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ZEDDA Francesco, di Pasquale, da Meana Sarda, camicia nera scelta 2º battaglione mitraglieri CC. NN. — Tiratore di una mitragliatrice pesante, dimostrava fermezza e sprezzo del pericolo, impiegando efficacemente l'arma affidatagli, che riusciva a mettere in salvo dopo accanita difesa. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

COSTANZIA DI COSTIGLIOLE Mario, di Giuseppe e di Radicati di Primeglio Luisa, da Torino, maggiore 91º reggimento fanteria. — E' revocata e considerata come non avvenuta la concessione della croce di guerra al valor militare, di cui al Regio decreto 21 gennaio 1937-XV, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1937-XV, guerra, reg. n. 6, foglio n. 78, perchè per lo stesso fatto d'arme gli è stata conferita la medaglia di bronzo al v. m.

Regio decreto 23 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti li 3 settembre 1937-XV, guerra, registro 33, foglio 293).

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare, per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ORO

DEL MONTE Aldo di Giuseppe e di Ines Lazzarini, da Montefiorito (Forlì), maggiore 2º gruppo artiglieria da montagna, 2ª divisione Eritrea. (*Alla memoria*). — Comandante di un gruppo d'artiglieria eritreo, dopo un combattimento sostenuto in una stretta, si portava in aiuto di una colonna salmerie, di altr'arma attaccata anch'essa da nuclei nemici e riusciva a disperdere gli assalitori. Accesasi poco dopo nuovamente la lotta, generosamente accorreva dove più si delineava la minaccia. Mentre era intento a dare le disposizioni necessarie per arginare il nuovo attacco, cadeva gravemente ferito. Stremato di forze, rimaneva sul posto fino a quando i nemici non venivano respinti e messi definitivamente in fuga. Decedeva poi in seguito alla ferita riportata. Fulgido esempio di belle virtù militari. — Sciogguà-Sciogguì, 12 novembre 1935-XIV.

MEDAGLIA D'ARGENTO

AGNISETTA Felice di Ercole e di Boallino Rosa, da Torino, sottotenente 7º battaglione alpini. (*Alla memoria*). — Comandante di plotone avanzato di una compagnia alpini, fatto segno a violento fuoco dell'avversario, annidato in un villaggio fortificato, con calma esemplare, disponeva la difesa, contrattaccava poi violentemente, incontrando, nell'adempimento del dovere, morte gloriosa. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ALBANESE Antonio, da Rodi Garganico (Foggia), sergente 40º reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Comandante di una squadra salmerie di sezione lanciafiamme, durante un violento combattimento, volontariamente assumeva il comando della sua antica squadra. Non potendo addivenire al lancio di fiamma, combatteva con fermezza e coraggio da fuciliere, incitando i propri uomini alla resistenza. Spostatosi per assumere altra posizione più pericolosa, lasciava generosamente la vita sul campo. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

AMADORI Mario, camicia nera 2º battaglione mitraglieri CC. NN. (*Alla memoria*). — Conducente di compagnia, trovatosi in una posizione accerchiata da una forte massa nemica partecipava con calma e sprezzo del pericolo alla difesa di essa. Notato un nucleo nemico avvicinarsi ai muli, lo attaccava decisamente, finchè, colpito a morte, cadeva sul campo, esempio fulgido di attaccamento al dovere. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

ANDREOLI Alfonso di Riccardo e Fididi Agostina, da Sassoferrato (Ancona), tenente 46° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Fulgida figura di soldato, volontario della grande guerra, volontario fiumano, volontario in A. O., comandante di un posto avanzato, battuto violentemente da fuoco nemico, si prodigava per rafforzare la posizione. Sprezzante del pericolo, ricacciava un forte attacco avversario, incitando i suoi uomini alla lotta, nonostante fosse colpito a morte. Chiudeva gloriosamente la vita che vaeva votata alla Patria. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

APPRATO Cesare di Natale e di Gai Marcellina, da Castellero d'Asti, caporal maggiore 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Comandante di una squadra mitragliatrici pesanti, durante il combattimento, col suo contegno eroico, tenne sempre desto lo spirito aggressivo dei propri dipendenti. Ferito, non abbandonò il comando della squadra. In un sbalzo d'arma in avanti cadeva di nuovo mortalmente colpito mentre incitava i superstiti della squadra, alla resistenza. Esempio fulgido di coraggio e spirito guerriero. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

ARGENTI Achille di Angelo e di Ruggero Anna, da Bari, capitano 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Comandante di compagnia, soverchiato da forze nemiche moventi all'assalto, con pochi superstiti, difendeva e manteneva la posizione a lui affidata, con lancio di bombe a mano, finchè veniva colpito a morte. Fulgido esempio di sacrificio militare. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

AUTELLI Mario di Innocente e di Dellone Lucia, da Limone Piemonte (Cuneo), caporale 7° battaglione alpini. (*Alla memoria*). — Ferito, continuava ad esercitare azione trascinatrice sulla sua squadra, finchè, slanciatosi contro i nemici, lasciava la vita sul campo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BAIT Francesco di Francesco, sergente maggiore 7° battaglione alpini. (*Alla memoria*). — Volontario in una pattuglia ardita di rocciatori, per aspra via, raggiungeva la cima di un'amba, dove, assaltando al grido di « Savoia » le vedette nemiche, trovava morte gloriosa. Esempio luminoso di valore, tenacia e dedizione al dovere. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BARBONI Attilio di Bartolo, da Milano, sergente 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra nella foga del combattimento si slanciava ove più ferveva la mischia, individuava e colpiva a morte due scelti tiratori nemici e mentre si apprestava ad abbatterne un terzo, una pallottola lo colpiva in fronte fulminandolo. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

BEGGI Vincenzo di Gustavo e di Medici Santina, da Castelgrande (Reggio Emilia), soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Attendente porta ordini visto cadere il proprio ufficiale, si precipitava per porgergli aiuto. Aggredito da numerosi nemici, che tentavano impadronirsi del caduto, si difendeva accanitamente, facendo olocausto della vita nel tentativo eroico di salvare il superiore. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

BERTOLAZZA Francesco di Luigi e di Andreoli Angela, da Gargnano Frazione Iornica, (Brescia), soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Port'arma tiratore di una mitragliatrice pesante durante il combattimento, si mantenne sempre calmo e sereno, effettuando tiri precisi e mirati, infliggendo al nemico forti perdite. Colpito da arma bianca, restava calmo al suo posto, continuando il tiro micidiale. Ferito nuovamente e mortalmente alla testa, cadeva esanime presso l'arma dicendo « Son contento di morire compiendo il mio dovere ». — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

BERTORELLI Adolfo fu Celeste e di Cavilli Maria, da Lazzach Baden (Germania), soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Porta ordini della compagnia, visto un graduato cadere gravemente ferito in un punto più esposto dello schieramento del reparto, con calma e sangue freddo, sprezzante del pericolo volontariamente si assumeva l'incarico di soccorrerlo. Nell'atto di raccogliere il compagno e portare a termine l'eroica missione, cadeva colpito a morte. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

BESTAZZI Celestino di Angelo e di Faccioli Francesca, da Milano, caporal maggiore 225° reggimento fanteria. — Accompagnava volontariamente il proprio comandante di plotone e scendeva con lui le rive insidiose e ripide di un torrente. Fatto segno a colpi di arma da fuoco provenienti da una caverna, ove si erano annidati otto abissini, giungeva fino all'ingresso di essa e caduto ferito gravemente il proprio ufficiale, impediva, fino all'arrivo di rinforzi, con deciso contegno ai tiratori nemici di mutilarne il corpo. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

BETTONI Ferruccio di Giovanni e di Teresa Chiaramello, da Oneglia (Imperia), vice capo squadra, 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Comandante di squadra mitraglieri, sebbene ammalato e sofferente, si prodigava, per 24 ore, nella difesa di un ridotto, con superbo sprezzo del pericolo. Cadeva sul campo, dopo aver incitato con instancabile ardore i compagni alla resistenza. — Passo Uarieu, 22 gennaio 1936-XIV.

BIANCO Giuseppe di Giovanni e di Teresa Rizzuti, da Sarsale (Catanzaro), soldato 19° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Conscio della urgente necessità del continuo ed immediato rifornimento munizioni sulla linea di fuoco, intensamente battuta dal nemico incalzante e superiore di forze, provvedeva con sforzi sovrumani e sprezzo del pericolo ad alimentare la sua mitragliatrice, continuando nel suo arduo compito, con generoso slancio ed incitando i suoi compagni alla resistenza tenace ed animosa, fino a quando cadeva colpito mortalmente alla fronte. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

BIDDAU Antonio di Salvatore e di Dettori Margherita, da Calangianus (Sassari), camicia nera 2° battaglione mitraglieri cc. nn. (*Alla memoria*). — Porta munizioni di squadra mitraglieri posta in appoggio ad un plotone fucilieri, benchè la posizione fosse accerchiata da un'orda nemica, con calma e sprezzo del pericolo continuava il rifornimento dell'arma, finchè cadeva sul posto colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XV.

BONASSI Settimo di Antibo, da Udine, soldato 83° reggimento fanteria. — Porta ordini al comando di una compagnia, per tre volte successivamente ferito, si rifiutava costantemente di farsi condurre al posto di medicazione per non distogliere i suoi compagni dalla difesa della linea. Sereno e calmo animava i vicini a continuare nella lotta fino alla vittoria. Esempio mirabile di stoicismo e di sublime virtù militare. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

BRAVI Ascanio di Julio e di Zampiori Clorina, da Ancona, sottotenente 7° reggimento alpini. — Ferito gravemente dopo otto ore di accanito combattimento, non lasciava il suo plotone se non quando n'ebbe ordine dal proprio comandante di compagnia. Prima di allontanarsi incitò ancora i suoi alpini rammaricandosi di non poter restare con loro fino alla fine del combattimento. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

BRUSTIO Giuseppe di Andrea e di Bossola Antonia, da Gagliate (Novara), artigliere 7° reggimento artiglieria « Curtatone e Montanara ». (*Alla memoria*). — Tiratore ad un pezzo; feriti a morte alcuni serventi, assicurava la continuità del fuoco, finchè colpito a sua volta lasciava eroicamente la vita sul campo. — Acab Saat, 1° marzo 1936-XIV.

CALIGARIS Oreste di Pietro e di Cordero Rosa, da Aviano d'Alba, sottotenente 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Assumendo il comando della sua compagnia per la morte del comandante, con un gruppo di ardimentosi, respingeva un attacco nemico, impugnando una mitragliatrice sprovvista di tiratore, fino a che cadeva sull'arma. Soldato silenzioso, efficace cooperatore fino al sacrificio. — Selaclacà, 29 marzo 1936-XIV.

CALZIA Luigi di Marcello e di Bianca Garello, da Novi Ligure, vice capo squadra 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Comandante di squadra mitraglieri, posta a protezione del ripiegamento dei fucilieri, in posizione accerchiata da preponderanti forze nemiche, incitava con il gesto e con la parola le sue camicie nere. Nella difesa disperata dell'arma, cadeva sopra di essa colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

CANTON Emilio di Giovanni e di Vergerio Giovanna, da Lentiai (Belluno), alpino 7° reggimento alpini. (*Alla memoria*). — Forte ordini, infaticabile e fedelissimo, già distintosi in altre occasioni per ardimento, cadeva eroicamente sul campo nell'esseguimento del suo compito. Prima di morire rivolgeva ai compagni parole di fede e di incitamento esortandoli a tutto dare per la grandezza della Patria. — Chessad Etzbà, 3 aprile 1936-XIV.

CARELLO Giuseppe di Eugenio e di Pagliarello Rosa, da Ciavrie, alpino 7° battaglione alpini. (*Alla memoria*). — In aspro combattimento, sprezzante del pericolo, visto ferito il tiratore di una mitragliatrice, lo sostituiva spontaneamente e continuava il tiro sul nemico incalzante, finchà cadeva colpito a morte. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CARPENE Giorgio di Rainero e di Ida Cesai, da Trieste, sottotenente 19° reggimento artiglieria. (*Alla memoria*). — Ufficiale capo pattuglia O. C., in 24 ore di combattimento ravvicinato dava costante esempio di sprezzo del pericolo e dedizione al dovere. Traversando continuamente il terreno battuto dalla efficace fucileria avversaria, assicurava il collegamento tra il gruppo e la batteria. In un momento particolarmente critico assumeva ed organizzava la difesa di un fianco minacciato dello schieramento del gruppo, dando esempio di coraggio e sempre prodigandosi, sinchè cadeva colpito a morte. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

CARPINIELLO Vincenzo di Nunzio e di Capriglioni Antonia, da S. Stefano del Sole (Avellino), soldato 20° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Ferito gravemente, continuava a combattere con grande entusiasmo fino a che, esausto, trovava la morte sul campo di battaglia. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

CARSANA Armando di Giuseppe e di Olga Coscia, da Napoli, camicia nera scelta 1° battaglione CC. NN. di Eritrea. (*Alla memoria*). — In combattimento, con sangue freddo e noncuranza del pericolo, incitando i camerati con l'esempio e gridando la sua fede al Duce ed all'Italia, si slanciava per primo verso il nemico, cadendo colpito a morte. Esempio di eroismo e di abnegazione. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CECCHIN Angelo di Attilio e fu Mararo Santina, da Milano, soldato 3ª divisione « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Cercava con gli artiglieri della batteria, di trascinare in salvo un pezzo sottraendolo ai nemici incalzanti. Lasciava la vita nel suo eroico tentativo. — Mai Peles, 21 gennaio 1936-XIV.

CERUTTI Mario di Antonio e di Romano Candida, da Foglizzo (Torino), alpino 7° battaglione alpini. — Ferito in combattimento, dopo essersi fatto curare al posto di medicazione, ritornava in linea col proprio reparto. Esempio di valore e di dedizione al dovere. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CIANCHI Giuseppe fu Pietro e di Virginia Cavicchi, da Firenze, capitano 83° reggimento fanteria. — Schieratosi con la sua compagnia sulla sinistra del battaglione di testa d'avanguardia, avanzava intrepidamente attaccando, con azione di fuoco ed alla baionetta, folti gruppi nemici, contenendone dapprima l'irruenza e poscia mettendoli in fuga, con gravi perdite. Sempre primo fra i suoi fanti, dava magnifico esempio di ardimento e spreczzo del pericolo. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

CICCIRELLO Antonio di Francesco e di Olivieri Adelina, da Callaa (Perù), sottotenente 7° battaglione alpini. (*Alla memoria*). — Volontario del sud America, in combattimento, con ardire e sagacia si prodigava affinchè il tiro della mitragliatrice di una squadra fosse più efficace. Mentre ne curava personalmente la postazione, sotto l'intenso fuoco del nemico, rimaneva colpito a morte. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CIRULLI Silvino fu Nicola, soldato 13° reggimento fanteria « Pinerolo ». — Portamunizione M. L., durante un violento combattimento di incontro attraversava terreno fortemente battuto per rifornire la propria arma. Ferito gravemente al torace cooperava al fuoco col proprio fucile finchè esausto cadeva svenuto. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

COLASANTO Paolo, fu Ciro e di Luisa Iliceto, da Lucera (Foggia), soldato 1° battaglione autoblindo-mitragliatrici. (*Alla memoria*). — Durante un attacco con la colonna celere A. O. infliggeva perdite all'avversario finchè, sopraffatto dal nemico, cadeva valorosamente. — Marcia su Gondar, 15 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

COSTA Annibale fu Pietro e di Ferrero Anna, da S. Stefano Belbo (Cuneo) sottotenente 7° battaglione alpini. (*Alla memoria*). — In zona impervia guidava risolutamente per un canalone il suo plotone alla conquista di una importante posizione nemica. Mentre raggiungeva il ciglio, fortemente presidiato dall'avversario, ed arditamente si slanciava sui nemici, rimaneva colpito a morte. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CUNEGO Tranquillo di Tranquillo e di Giardini Pasqua, da Gezzana (Verona), soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). Porta arma tiratore, sprezzante del pericolo, per colpire un gruppo nemico si spingeva da solo oltre il limite della compagnia e gloriosamente cadeva sulla propria arma. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

D'AGOSTINO Vincenzo, fu Francesco, da Leverano (Lecce), soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Durante l'infuriare del combattimento, vista una nostra mitragliatrice, che avendo perduto tutto il personale era entrata in possesso del nemico, si slanciava con altri tre compagni contro un forte nucleo e dopo accanita lotta ricuperava l'arma. Nella mischia riportava tre gravi ferite di arma da fuoco e decedeva poco dopo. Esempio di audacia, di sprezzo del pericolo e di sacrificio. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

DAOLIO Calvino di Celso e di Bedoni Irene, da Novellara (Reggio Emilia), soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Portatreppiedi di una squadra M. P., in combattimento difendeva l'arma della propria squadra contro il nemico incalzante sui fianchi. Ferito, non abbandonava il proprio posto di combattimento, rimasto ucciso il port'arma tiratore lo sostituiva, finchè cadeva egli stesso colpito a morte e stramazzava esanime al suolo. Esempio fulgido, coraggio e spirito di abnegazione. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

DALMAZZI Amerigo di Nicolò e di Rosa Colugi, da Monsummano (Pistoia), soldato 10° reggimento artiglieria. (*Alla memoria*). — Sotto l'infuriare del fuoco nemico attendeva serenamente e con scrupolosa cura ad assicurare sul mulo a lui affidato il carico di un apparecchio radio, finchè cadeva colpito a morte. Nobile esempio di attaccamento al dovere. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

DEI MICHEI Ettore, di Ernesto e di Anna Arbin, da Ala (Trento), soldato 11° reggimento alpini. (*Alla memoria*). — Fatto segno a fuoco mirato, sprezzando coscientemente il pericolo, per meglio impiegare il proprio fucile, si portava avanti allo scoperto. Colpito in fronte da proiettile nemico, cadeva sul campo. Fulgido esempio di sereno coraggio. — Monte Tornaber, 3 maggio 1936-XIV.

DEGIOVANNI Aldo, di Giovanni e di Perottino Maria, da Costigliole Saluzzo (Cuneo), alpino battaglione alpini « Saluzzo ». (*Alla memoria*). — Tiratore di arma pesante, sotto il tiro efficace di mitragliatrice nemica, durante un attacco a posizione avversaria fortemente difesa, continuava con calma esemplare a far funzionare la sua arma fino a quando veniva colpito a morte e cadeva sulla mitragliatrice. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

FASCIANI Francesco, capitano 16° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Chiamato col suo battaglione, che comandava interinalmente, a rincalzo delle compagnie fucilieri in avanguardia, su di una posizione tenacemente contrastata dal nemico, incurante del fuoco intenso avversario, mentre con l'esempio e con la parola incitava i suoi dipendenti ad accorrere sul posto da lui indicato, che era il più idoneo ad assolvere il compito affidatogli, cadeva colpito al cuore. Esempio fulgidissimo di alte virtù militari. — Costone Cosenza, 15 febbraio 1936-XIV.

FRACASSO Validio, soldato 2° autoreparto carrette. (*Alla memoria*). — Conduttore di un autocarro della colonna Starace, si distinse sin dalle prime tappe per le sue doti di magnifico soldato ardito e tenace. Distaccato marciò in zone in cui il nemico era insidioso in agguato. Rimasto fermo per un guasto al motore ed avendo avvistato movimenti sospetti nei pressi della pista, arditamente, sprezzante del pericolo si inoltrò in pattuglia nella boscaglia. Assalito da un numeroso nucleo nemico appostato nei cespugli circostanti, cadde, additando con il suo gesto il cammino della vittoria. — Marcia su Gondar, 20 marzo - 9 aprile 1936-XIV.

GEROSA Ettore di Giovanni e di Arlati Maria, da Milano, sergente 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Quale comandante di squadra, caduto il capo arma e ferito il tiratore, li sostituiva e continuava efficacemente il fuoco sul nemico che incalzava, fino a che veniva colpito a morte. Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

GIULIANI Renzo di Giuseppe e di Lunasdelli Zelinda, da Vecchiano (Pisa), sottotenente 19° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Visto il capo arma e tutti i serventi di una mitragliatrice cadere colpiti, vi accorreva e personalmente ricominciava il fuoco contro gruppi nemici avanzanti minacciosi. Inceppatasi l'arma, imbracciava il moschetto e continuava a sparare. Più tardi, colpito al cuore, cadeva pronunciando le seguenti parole: « Dite a mamma che sia contenta, che sono caduto per la Patria ». — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

GRANDIS Alessandro di Giovanni e fu Lazzarini Maria, da Venezia, camicia nera 2° battaglione mitraglieri CC. NN. (*Alla memoria*). — Porta munizioni di squadra mitraglieri, in posizione accerchiata dal nemico, con calma e sprezzo del pericolo, si prodigava per il rfornimento dell'arma, finchè cadeva eroicamente sul campo. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

GROSSI Pietro di Dario e di Maria Grossi, da Firenze, sottotenente 7° reggimento artiglieria « Curtatone e Montanara ». — Ufficiale del comando di gruppo, in collegamento con una batteria avanzata, cooperava efficacemente all'azione di fuoco. Assolto il suo compito, con pochi uomini della pattuglia comando, si portava in linea tra la fanteria. Ferito, non abbandonava il suo posto che al termine dell'azione. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

GUZZETTI Raul di Ernesto e di Conzoni Giuseppa, da Milano, caporale maggiore 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Quale comandante di squadra, sostituiva il tiratore della M. L. e continuava efficacemente il fuoco sul nemico che incalzava fino a che non veniva colpito a morte. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

IVANICICH Giuseppe di Giuseppe e di Gherlo Caterina, da Mattuglie (Fiume), soldato 27° battaglione mitraglieri della « Sila ». (*Alla memoria*). — Port'arma tiratore di mitragliatrice pesante si distingueva sempre per ardimento e sprezzo del pericolo. Caduto gravemente ferito, per cui decedeva dopo qualche giorno, non abbandonava il posto di combattimento se non dopo essere stato sostitnito da altro tiratore, al quale dava le più precise indicazioni per continuare l'azione di fuoco. Nobile esempio di attaccamento al dovere e di abnegazione. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

LAFRANCONI Giuseppe di Angelo e di Morganti Maria, da Mandello Lario (Como), vice capo squadra 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra, raggiungeva con i suoi uomini la cima di un'amba occupata dal nemico e da questi tenacemente contesa. Colpito mortalmente, lasciava la vita sul campo, dopo aver rivolto ai camerati parole di fede e di certezza nella vittoria. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

LAVAGNINO Carlo fu Pasquale e fu Adele De Ferrari, da Cornigliano (Genova), 1° capitano 530° battaglione mitraglieri divisione « Sabauda ». — Comandante di una compagnia mitraglieri divisionale, manteneva saldamente la posizione affidatagli, malgrado ripetuti attacchi avversari. Ferito leggermente, rinunciava alle cure a favore dei feriti più gravi e manteneva ugualmente il comando del reparto durante un combattimento durato dieci ore, dando esempio di coraggio e di fermezza. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

LEONARDI Antonio di Giuseppe e di Nardi Felicia, da Ascoli Piceno, sergente 225° reggimento fanteria. (Alla memoria). — Durante un'azione, inceppatasi la mitragliatrice, fece dei suoi uomini una squadra di fucilieri che continuarono nella lotta senza cedere un palmo del terreno conquistato. Ferito all'addome, decedeva dopo diversi giorni di sofferenze in un ospedaletto da campo. — Selaclacà, 6 marzo 1936-XIV.

LEONCINI Roberto, fu Sabatino e di Pino Montanuali, da Chiusdina (Siena), capo squadra 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». — Ardito e decorato di guerra, percorreva, durante l'azione, la linea della compagnia sottoposta a vivo fuoco nemico, per assicurare il servizio di collegamento ed il rifornimento munizioni, infondendo nei combattenti, con la sua parola e con il suo esempio, la resistenza nella lotta e la certezza della vittoria. Coadiuvava efficacemente il comandante di compagnia a trattenere con un plotone, ed elementi di altri reparti, l'avanzata del nemico. Mortalmente ferito, si preoccupava della sorte del proprio centurione, e, presago della sua fine esortava i sanitari a curare con precedenza gli altri feriti. Nobile esempio di abnegazione e di virtù militari. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

LORENZANI Renato di Niceto e di Mingori' Ermelinda, da Pieve di Gualtierri (Reggio Emilia), soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Appassionato mitragliere, durante un furioso combattimento, benchè ferito, rinunziava a farsi medicare per continuare ad infliggere perdite all'avversario. In un furioso corpo a corpo veniva di nuovo ferito e moriva per difendere la sua arma. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MAGGI Luigi di Angelo, da Milano, caporal maggiore 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Ferito il port'arma della mitragliatrice, lo sostituiva e teneva a bada numerosi nemici che tentavano di avanzare allo scopo evidente di catturare l'arma. Instancabile mitragliere, restò al suo posto di dovere fino a quando un colpo nemico lo colpì a morte in pieno petto. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MAIKUS Federico fu Giovanni e di Paolin Giovanna, da Capodistria (Pola), sergente 20° reggimento fanteria. — Durante un combattimento, ferito da un proiettile nemico al femore destro, rimaneva sul posto dell'azione rifiutando di essere trasportato indietro senza prima aver veduto la sostituzione da parte di altro graduato nel comando della propria squadra. — Valle Calaminò, 21 gennaio 1936-XIV.

MANCINI Armando, di Inne e fu Cessi Pia, da Pietrasanta (Lucca), caporale battaglione alpini « Saluzzo ». (*Alla memoria*). — Capo d'arma di M. P., con magnifico esempio di sprezzo del pericolo portava l'arma fino a pochi metri da una mitragliatrice avversaria appostata in caverna e con tiro preciso fulminava i difensori della posizione, finchè cadeva colpito a morte sulla propria arma. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

MANGO Giuseppe fu Agnello e di Immacolata Baroni, da Napoli, tenente 46° reggimento fanteria. — Comandante di plotone collegamenti, vista un'altra compagnia muovere al contrattacco, con felice iniziativa, radunato un reparto di cariche speciali, lo guidava risolutamente al corpo a corpo col nemico, concorrendo alla riconquista di un caposaldo, mediante violento lancio di bombe a mano, eseguito anche personalmente. Durante l'intero giorno di combattimento, con grande sprezzo del pericolo, assicurava il collegamento coi reparti, recandosi personalmente a portare ordini, attraverso zona intensamente battuta dal fuoco avversario. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

MANSUINO Mario, di Stefano e di Rovera Margherita, da Saluzzo (Cuneo), caporale battaglione alpini « Saluzzo ». (*Alla memoria*). — Capo arma di M. P., con magnifico esempio di sprezzo del pericolo portava l'arma fino a pochi metri da una mitragliatrice avversaria appostata in caverna e con tiro preciso fulminava i difensori finchè cadeva colpito a morte sulla propria arma. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

MARTINI Oreste di Agostino e di Francolino Clara, da Mondovì (Cuneo) alpino 7° battaglione alpini. (*Alla memoria*). — Appartenente ad una unità di rincalzo, visto passare un reparto di camicie nere, vi si aggregava spontaneamente e poco dopo, in perfetta fusione di animi e di volontà, unendo il suo grido « Savoia! », « Duce! », « A Noi » a quello dei camerati della milizia, cadeva colpito a morte

Magnifico esempio di fede patriottica e di spirito di cameratismo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MORGANTINI Manlio di Mario e di Dirce Selenati, da Tolmezzo (Udine), tenente 7° battaglione alpini. — Aiutante maggiore di battaglione, durante violento combattimento, visto che la compagnia avanzata aveva perso tutti gli ufficiali subalterni, assumeva il comando dei reparti duramente provati e con la parola e l'esempio li trascinava nuovamente per più volte all'assalto. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

NEGRO Luigi, di Alessandro e di Anna Maria Deiaco, da Muro Leccese (Lecce), soldato 19° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Esploratore, fatto segno a fuoco da nucleo avversario appostato, per primo si spingeva avanti arditamente dando mirabile esempio di spirito aggressivo e superbo sprezzo del pericolo ai compagni. In successiva azione, mentre difendeva animosamente la posizione conquistata, cadeva mortalmente ferito. — Amba Aradam, 12-14 febbraio 1936-XIV.

NICOLLI Domenico fu Giovanni e fu Maria Pes, da Calangianus (Sassari), capitano 36° reggimento fanteria. — Incaricato con la propria compagnia e con due plotoni mitraglieri, di attaccare sul fianco forti nuclei avversari che minacciavano un battaglione, assolveva l'incarico con ardimento, perizia e sprezzo del pericolo. A sua volta minacciato di aggiramento, impiegava opportunamente, e con armonico impiego della manovra e del fuoco, a sbaragliare i nuclei nemici, costringendoli a ritirarsi dopo strenua lotta e con forti perdite. — Amba Sembet, 13 febbraio 1936-XIV.

OBKIRCHER Carlo di Giuseppe e di Reiter Maria, da Tirolo (Bolzano), soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Rifornitore di una squadra M. P., durante un furioso attacco nemico, si prodigava istancabilmente al rifornimento delle munizioni, percorrendo più volte un terreno interamente battuto dal fuoco nemico. Ferito ad una gamba, si trascinava grondante di sangue fino alla mitragliatrice per portarvi l'ultima cassetta di cartucce; nuovamente colpito, cadeva presso l'arma che aveva rifornito. Fulgido esempio di abnegazione e di ardimento. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

PALMEGIANO Giulio fu Giovanni e di Falzona Maria, da Villarosa (Caltanissetta), tenente 46° reggimento fanteria. — Comandante interinale di una campagnia mitraglieri, volontariamente si slanciava, col plotone comando, al contrattacco per la riconquista di un caposaldo, sotto violento fuoco nemico. Contribuiva alla riconquista della posizione, mediante violento lancio di bombe a mano, esponendosi più volte con sprezzo del pericolo. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

PASTACALDI Mario di Severino e di Nanni Virginia, da S. Piero Agliana (Pistoia), soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Di sua iniziativa, inseguiva un mulo carico di munizioni che, spaventato, si dirigeva verso posizioni avversarie e lo raggiungeva mentre stava per diventar preda del nemico. Si difendeva sparando contro gli abissini più vicini e non riuscendo a ricondurre il quadrupede nelle linee, lo scaricava, prendeva sulle spalle una cassa di munizioni e di corsa si dirgeva verso la linea, ma dopo pochi passi cadeva colpito a morte. Bell'esempio di audacia e di sprezzo del pericolo — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

PERSIA Pietro di Antonio e di Caterina Sanli, da Civitella Roveto (Aquila), capo squadra 1° battaglione CC. NN. di Eritrea. (*Alla memoria*). — Volontario in A.O., chiedeva ed otteneva di essere compreso in un manipolo di camicie nere per la conquista della dirupata Uork Amba. Comandante di una pattuglia di tre uomini, riusciva ad occupare un difficile costone, ove, con fuoco di fcileria e preciso lancio di bombe a mano, costringeva l'avversario a desistere dall'iniziato aggiramento di un reparto sottostante. Inneggiando al Duce, cadeva poco dopo, eroicamente sul campo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PRINA Paolo di Giovanni e di Pessina Maria, da Monza (Milano) camicia nera 2° battaglione mitraglieri CC. NN. (*Alla memoria*). — Porta munizioni di squadra mitraglieri, in posizione accerchiata dal nemico, con calma e sprezzo del pericolo, si prodigava per il rifornimento dell'arma, finchè cadeva eroicamente sul campo. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

QUARANTA Salvatore, di Francesco e di Miccoli Rosaria, da Fracagnano (Taranto), camicia nera 253° legione CC. NN. (*Alla memoria*). — In un inseguimento del nemico, durante il quale aveva dato belle prove di coraggio e di ardimento, rimaneva ferito gravemente. Decedeva poco dopo col nome del Duce sulle labbra. — Acab Saat, 2 marzo 1936-XIV.

REPOSO Amilcare, di Stefano e fu Lucia Morano, da Casale Monferrato (Asti), vice capo squadra 2° battaglione mitraglieri 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Comandante di una colonna salmerie, sorpreso dal nemico, metteva anzitutto al riparo i muli, organizzava poi la difesa con molta abilità. Accerchiato dal nemico, incitava con i fatti e le parole i propri compagni, difendendosi strenuamente fin tanto veniva colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

RICCARDI Placido di Luigi e di Sazzi Sartori Francesca, da San Damiano al Colle (Pavia) camicia nera 2° battaglione mitraglieri CC. NN. (*Alla memoria*). — Rifornitore di compagnia mitraglieri, in aspro combattimento su posizione circondata dal nemico, sebbene ferito, continuava a disimpegnare il suo servizio, finchè cadeva nuovamente colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

RIGHETTI Antonio di Attilio e di Bedoni Paola, da Modena, soldato 30° reggimento artiglieria. (*Alla memoria*). — Dopo aver sostenuto aspro combattimento per la difesa delle pendici ovest dello Scimarbò, nei pressi di Passo Uarieu, per concorrere ad arrestare il nemico avanzante, partecipava spontaneamente al tentativo di ritornare alle retrostanti posizioni occupate dalla R.M.V. del gruppo già invase dal nemico. Investito da raffiche di fucileria avversaria anziche rinunciare nell'intento, imperterrito proseguiva cadendo nell'adempimento del proprio dovere. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

RIZZIERI Antonio di Alessandro e di Maria Morandini, da Breno (Brescia), camicia nera scelta 115ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Capo arma, in aspro combattimento, portatosi in un punto scoperto per meglio battere il nemico, cadeva colpito mortalmente. Durante la lunga agonia, sotto il fuoco nemico, sopportata con stoico coraggio, aveva parole di ardente fede per la famiglia, per la Patria Fascista e per il Duce. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ROSSI Amilcare, di Enrico e di Frezza Giuseppina, da Lanuvio (Roma), maggiore 5ª divisione alpina. — Volontario in A. O. non avendo potuto ottenere per ragioni di organico, l'onore ripetutamente sollecitato del comando di un battaglione, chiedeva ed otteneva di essere assegnato, nei combattimenti, a diretto contatto con le truppe di prima linea. In giorni di aspra battaglia, leggermente ferito, faceva più che mai vibrare il suo entusiasmo rinsaldando negli alpini raccolti in una ridotta soggetta al fuoco avversario, l'ardore combattivo e la vibrante fede patriottica. Nella stessa giornata, per assolvere un compito delicato ed importante, per il quale si era volontariamente offerto, noncurante del rischio, attraversava una zona intensamente battuta. Esempio di elette e salde virtù militari. — Amba Aradam, Passo Mecan, 15-16 febbraio-31 marzo 1936-XIV.

ROTILIO Francesco di Giacomo e di Carmela Cuzocoli, da Motta S. Giovanni (Reggio Calabria), caporale 19° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Giunto sulla posizione da occupare nel momento in cui il nemico travolgente, superiore di forze, avanzava incalzante, egli, malgrado lo sforzo precedentemente compiuto, per raggiungere il ciglio di un erte costone piazzava prontamente una mitragliatrice e, imperterrito e sprezzante del pericolo, iniziava efficace azione di fuoco che disorientava e arrestava l'avversario. Animava i suoi compagni alla resistenza e alla reazione animosa, fino a quando veniva colpito mortalmente al petto. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

SACCO Ermenegildo fu Eleuterio e fu Colella Matilde, da Cavatieri (Frosinone), sergente 14° reggimento fanteria « Pinerolo ». — Sottufficiale di contabilità, durante un aspro combattimento, assuntosi di propria iniziativa l'incarico di comunicare ai reparti dipendenti gli ordini del proprio comandante, percorreva più volte impavido, tutta la linea della compagnia, finchè veniva gravemente ferito ad un gamba di cui doveva essere subito amputato. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV

SANGALLI Giovanni di Giuseppe e di Rogoleri Emilia, da Carugate (Milano), soldato 84° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Colpito a morte il mitragliere della sua squadra, prontamente lo stostituiva, portandosi a breve distanza dalle posizioni avversarie per colpire più efficacemente il nemico. Mentre azionava la sua arma, colpito a morte, lasciava la vita sul campo. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

TAGLIAFERRI Giuseppe di Pio Giuseppe e fu Cecè Maria Salomè, da Alatri (Frosinone), caporale 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Durante un attacco del nemico, sostituiva il tiratore caduto e con la mitragliatrice leggera eseguiva fuoco efficace contro nuclei nemici. Ferito mortalmente, e visto ferito anche il proprio ufficiale, in un supremo sforzo di volontà si trascinava sino al vicino plotone per dare avviso dell'infiltrazione nemica, permettendo un pronto efficace contrattacco. Fulgido esempio di senso del dovere, di felice iniziativa e di eroico spirito militare. — Salaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

TAGLIAFERRI Mario di Giovanni e di Salanghi Maria, da Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Port'arma tiratore di una squadra di M. P., rimasto ferito in combattimento non abbandonava il proprio posto, continuando nella azione di fuoco contro il nemico, fino a che, nuovamente colpito, cadeva esanime al suolo. Fulgido esempio di coraggio, spirito di sacrificio e di abnegazione. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

TAMBURINI Enea, capo manipolo autogruppo CC. NN. eritreo. (*Alla memoria*). — Ufficiale appartenente ad una colonna rifornimenti attaccata dal nemico, ferito gravemente, rimase sulla posizione, dando prova di energia, spirito di sacrificio ed alto senso del dovere. Incitando le sue camicie nere alla lotta, si prodigò nella difesa eccitando i propri dipendenti con parole di fede, finchè, perduti i sensi, fu trasportato lungi dal combattimento. — Cacciamò Tembien, 22 gennaio 1936-XIV.

TESTABRUNA Giulio di Angelo e di Fabiani Angela, da Brugnano, caporale 7° battaglione alpini. — Ottimo graduato, impegnato in duro combattimento, benchè ferito, continuava a combattere. Alto esempio ai propri dipendenti. — Work Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

TOSELLI Giovanni fu Giuseppe, da Torino, soldato 83° reggimento fanteria. — Soldato porta ordini di una compagnia M. P., durante un violento combattimento diede prova di animo guerriero. Ferito ad una gamba, dopo sommaria medicazione, ritornava nella linea di fuoco. Assegnatogli il comando di un tratto del fronte della compagnia, fortemente minacciato dall'irruenza dell'attacco nemico, fu l'anima della resistenza e

di fronte all'incalzare dell'avversario non esitò più volte a lanciarsi all'assalto infliggendogli gravi perdite. Ferito una seconda volta al collo si allontanava dichiarando che sarebbe ritornato subito dopo la medicazione. Obbligato a rimanere al posto di medicazione, per la gravità della ferita, fu ammirevole durante la notte nell'incuorare gli altri feriti allorquando altri ripetuti attacchi dettero la sensazione di imminente pericolo per il posto di medicazione. Esempio di animo invitto e di alte virtù militari. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

TUBERONI Vaifo, di Alfredo e di Ida Ruspici, da S. Giovanni Valdarno (Firenze), capo squadra 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Comandante di squadra mitraglieri, posta in appoggio ad un plotone fucilieri, con ammirabile sangue freddo, in piedi sulla posizione accerchiata da una forte massa nemica, difendeva disperatamente l'arma, finchè cadeva sopra di essa colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

VALIANTE Antonio di Principio e di Campanale Caterina, da Rionero in Vulture (Potenza), camicia nera 252ª legione CC. NN. — Vedendo il proprio comandante di compagnia assalito improvvisamente da un forte nucleo di nemici, si portava rapidamente al suo fianco riuscendo a liberarlo, con efficace lancio di bombe a mano. Ferito gravemente, ai compagni che volevano trasportarlo lontano dalla linea, diceva: « Non sento la ferita, ho fatto solo una parte del mio dovere. Lasciatemi combattere ancora ». Soltanto con l'intervento di un ufficiale si faceva condurre al posto di medicazione. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

VENDEMMIATI Orazio di Romeo e di Mattioli Carolina, da Ferrara, caporale maggiore 19° reggimento artiglieria. — Capo pezzo, ferito ad un braccio, continuava a mantenere il comando del pezzo sparando a zero ed infliggendo gravi perdite al nemico, finchè veniva ferito nuovamente e gravemente. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

VERDUCCI Giovanni fu Serafino e fu Chiara Fentini. — Soldato 225° reggimento fanteria. — Col tempestivo avviso al suo ufficiale, salvava il plotone dal sicuro aggiramento e, facendo scudo col proprio corpo al detto ufficiale, rimaneva gravemente ferito. Mentre si recava da solo al posto di medicazione, incuorava i compagni e l'incitava a tener duro. Esempio di coraggio e di dedizione. — Salaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

VERGNIANI Vincenzo di Luigi e di Ognibene Luigia, da S. Martino in Rio (Reggio Emilia), soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Port'arma tiratore di una squadra M. P. durante il combattimento opponeva accanita resistenza all'avversario incalzante. Accerchiato e rimasto ferito non abbandonava il proprio posto finchè, nuovamente colpito, s'accasciava esanime sull'arma che strenuamente aveva difesa. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

VISCIOLA Armando fu Gioacchino e fu Carlina Caprile da Napoli, 1° capitano in S.P.E., 7° reggimento artiglieria « Curtatone e Motnanara ». — Comandante interinale di gruppo, interveniva di sua inivaitiva con due batterie sotto il tiro di fucileria nemica, arrestando e respindendo un violento attacco di sorpresa sferrato contro il fianco della divisione. Ufficiale pronto nell'intuito, rapido nella decisione, calmo e sereno nel comando, valutatore esatto della situazione. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

VIVIANI Viano, camicia nera scelta 2° battaglione mitraglieri CC. NN. (*Alla memoria*). — Tiratore di squadra mitraglieri, in aspro combattimento su posizione circondata dal nemico, sebbene ferito, continuava a disimpegnare il suo servizio, finchè cadeva nuovamente colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

ACERRA Alessio, di Francesco e di Teresa Scuoto, da Caivano (Napoli), caporale 16° reggimento artiglieria « Sabauda » (*Alla memoria*). — Graduato addetto ai quadrupedi di un gruppo di artiglieria, durante aspro combattimento, chiedeva ed otteneva di partecipare all'azione con la sezione mitragliatrici. Cadeva colpito a morte, nell'adempimento del compito volontariamente assuntosi. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

AIELLI Amerigo di Augusto e di Giulia Nardoni, da Roma, tenente 19° reggimento artiglieria. — Visto un pezzo della propria batteria in posizione più avanzata che, avuto il capo pezzo morto e gran parte dei serventi feriti, stava per cadere in mano del nemico, prontamente vi accorreva e sotto intenso fuoco di fucileria nemica lo faceva indietreggiare sulla linea degli altri pezzi e tranquillamente ricominciava a sparare a zero. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

ALBERTELLA Ugo, di Pietro e di Patritti Emilia, da Cannobio (Novara), caporal maggiore 11° reggimento alpini. — Fatto segno a violento fuoco di nuclei nemici mentre ascendeva un costone portante alla cima di Amba Aradam, arditamente trascinava la sua squadra fugando l'avversario e giungendo sulla vetta dell'Amba Aradam. — Pendici Amba Aradam, 10 febbraio 1936-XIV.

AMBROGIO Biagio, di Antonio e di Grazia Sisto, da Rapolla (Potenza), camicia nera 252ª legione CC. NN. — Conducente di un quadrupede portamunizioni, saputo che il reparto era impegnato, superando difficili sentieri, ed incurante del pericolo, si portava in prima linea, percorrendo un lungo tratto di terreno scoperto intensamente battuto dal fuoco nemico. Ferito gravemente alla gola, all'ufficiale che gli ordinava di consegnare il moschetto e di farsi accompagnare al posto di medicazione, rispondeva: « Il moschetto me lo lasci, devo servirmene ancora ». — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

AMODEO Damiano, fu Luigi e di Coronata Pasta, da Genova-Sampierdarena, vice capo squadra 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Graduato di contabilità, non esitava a raggiungere, di sua iniziativa, una posizione accerchiata da un'orda nemica, partecipando con estremo vigore alla difesa di essa, finchè cadeva sul campo, colpito a morte, esempio di entusiastico attaccamento al dovere. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

ANDREOLI Mario di Lodovico e di Tosodori Teresa, da Pozzolengo (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — All'inizio di arduo combattimento, al grido di « A noi! », si slanciava fra i primi alla baionetta sulle forti posizioni occupate dal nemico, incurante del pericolo e con grande coraggio e spirito di sacrificio. Cadde colpito dal piombo nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ARA Mario di Camillo e di Irma Randegger, da Trieste, sottotenente 7° raggruppamento artiglieria C. A. — Durante cinque mesi di campagna coloniale, disimpegnava sempre in modo lodevole il suo servizio. Durante le battaglie di Debri-Hotzà e dell'Endertà, quale comandante di pattuglia O. C. dislocata presso un comando di fanteria, assolveva i suoi compiti con slancio ed abnegazione. Nel combattimento presso Belesat, dava prova di sangue freddo, esponendosi sereno e sprezzante del pericolo, pur di poter richiedere tempestivamente il fuoco e svolgerlo a favore delle fanterie, le quali potevano, con poche perdite, raggiungere gli obbiettivi loro assegnati. — A. O. 13 ottobre 1935-XIII-15 febbraio 1936-XIV.

ARCURI Antonio, fu Mansueto e fu Malena Teresa, da Cirò (Catanzaro), camicia nera 252ª legione « Acciaiata ». — Ferito alla testa, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione e seguiva il comandante della legione, partecipando valorosamente a tutti i combattimenti della giornata. — Scirè, 29 febbraio 1936-XIV.

ARMOSINO Fiorenzo fu Giovanni, da Iglesias (Cagliari), capo squadra 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Comandante di squadra mitraglieri, con calma e sprezzo del pericolo conteneva l'urto di forze nemiche superiori. Circondato, ingaggiava aspra lotta intorno all'arma, riuscendo a sottrarla all'avversario. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

ARORI Cesare, fu Arturo e di Carlotta Micera, da Genova, vice capo squadra 2° battaglione mitraglieri 2ª divisione CC. NN « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Comandante della squadra collegamenti, per ben quattro volte, sotto un furioso fuoco nemico, manteneva il collegamento fra due plotoni mitraglieri accerchiati da una massa nemica, cadeva sul posto colpito a morte, esempio di attaccamento al dovere. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

ARRIGONI Francesco fu Enrico e fu Donchiero Prima, da Valdobbiadene (Treviso), capitano 46° reggimento fanteria. — Comandato col proprio battaglione a proteggere il ripiegamento di altro battaglione fortemente impegnato, allo scopo di rendere più efficace il tiro delle proprie armi, si portava arditamente, sprezzante del pericolo, in posizioni evidentemente battute dal fuoco nemico. Durante l'azione, si spostava da un'altra posizione, infliggendo gravi perdite al nemico, bene annidato fra le abitazioni di un villaggio. A ripiegamento effettuato, permaneva sulla zona, per arrestare l'avversario che si affacciava nuovamente minaccioso sulle posizioni abbandonate, e lo costringeva alla ritirata. Durante la notte sventava successivi attacchi avversari. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

ARZUFFI Virgilio di Innocente e di Locatelli Rosa, da Valtesse (Bergamo), camicia nera scelta 113° legione CC. NN. — In aspro combattimento era fra i primi all'attacco. Ferito continuò a combattere per più ore, dimostrando alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

AVANZINI Augusto di Tullio e fu Nascimbene Carolina, da Milano, 1° capitano 46° reggimento fanteria. — Comandante di compagnia di un battaglione fortemente impegnato, si prodigava sotto l'intenso fuoco della fucileria nemica, al funzionamento dei servizi inerenti ai combattenti rendendo possibile la valida resistenza che valse a ricacciare il nemico. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

BABICH Angelo, fu Antonio e fu Antonia Babich, da Pola, caporale maggiore 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Comandante di una squadra di fiancheggiamento durante l'inseguimento del nemico, scorto un gruppo di armati abissini appiattati dietro un cespuglio ad osservare l'avanzata della colonna, con intrepido slancio l'attaccò decisamente e mentre riusciva ad ucciderne uno, veniva raggiunto da una fucilata e colpito a morte. — Mai Messael, 3 marzo 1936-XIV.

BAGNACCI Guido fu Ezio e fu Giuseppina Zulli da San Geminiano (Siena), capitano in S.P.E. 11° squadrone carri veloci. — Comandante di squadrone carri veloci, avendone solo tre efficienti e disponibili, non esitava ad assumere il comando dei tre carri e, guidandone personalmente uno, si lanciava verso il nemico riuscendo ad arrestare con la sua azione il minacciato aggiramento di un battaglione. — Abbi Addi, 18 dicembre 1935-XIV.

BALOCCO Paolo di Giuseppe e di Zufi Emma, da Cengio (Savona), alpino 7° battaglione alpini. (*Alla memoria*). — Nella fase più critica di un combattimento, visto cadere un compagno tiratore di mitragliatrice leggera, ne raccoglieva l'arma, dirigendo un preciso ed efficace tiro contro gli avversari, finchè lasciava la vita sul campo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BARONI Antonio, di Domenico e di Luigi Vanzo, da Roncolevà (Verona), avanguardista presso il battaglione speciale « E » della R. guardia di finanza A.O. — Avanguardista quindicenne, volontario in A.O., con un battaglione mobilitato della R. guardia di finanza, assumeva subito fisionomia e contegno militarmente apprezzabili. In ricognizioni offensive teneva contegno calmo e risoluto, come di vecchio soldato non nuovo alla guerra. Soccorso in una marcia in vicinanza del nemico, durante la battaglia del Tembien, perchè caduto esaurito dal caldo e dalla fatica, rifiutava ogni mezzo di trasporto e continuava sebbene a stento, la marcia, esempio di volontà, fierezza e spirito di sacrificio. Nel combattimento di Debuk si lanciava animosamente con i reparti avanzati e solo l'intervento autorevole del comandante di battaglione riusvica a toglierlo dalla prima linea. Fulgida espressione di giovanile ardimento e di cosciente sprezzo del pericolo. — Debuk, 4 marzo 1936-XIV.

BARUFFI Paolo di Luigi e di Vantini Maria, da Milano, soldato 225° reggimento fanteria. — Offrivasi volontariamente con altri animosi per ricuperare, oltre le linee, la salma di un ufficiale caduto e alcune mitragliatrici. — Salaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

BATTAGLIOTTI Enzo fu Augusto e di Rossi Ernesta, da Asti, tenente 46° reggimento fanteria. — Alla testa del suo plotone, si lanciava arditamente al contrattacco per la riconquista di un caposaldo, sotto violento fuoco nemico attaccandolo con felice iniziativa sul fianco destro, venuto al corpo a corpo, ricacciava l'avversario con forti perdite, mediante lancio di bombe a mano, esponendosi più volte a grave pericolo. Contribuiva così alla rioccupazione della posizione. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

BATTISTA Mario fu Pasquale e fu Cristina Montalbò, da Campobasso, 1° capitano in S.P.E. 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Comandante di batteria someggiata, con il suo alto spirito militare, con la sicura preparazione tecnica, assolveva a pieno i compiti affidatigli, contribuendo efficacemente alla buona riuscita di importanti azioni. Comandante di volontà e pronta decisione, superava difficoltà ed ostacoli, e, per le sue doti di ardimento e di abnegazione, era costante e fulgido esempio ai suoi dipendenti. — Torrente Quasquazzè - Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV - Debrà Amba, 28 febbraio 1936-XIV.

BELLINI Giuseppe di Tarquinio e di Gatti Serafina, da Copparo (Ferrara), soldato 84° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Avvistato un nucleo nemico, che tentavano avvolgere un fianco del plotone, tra i primi si portava avanti con la propria mitragliatrice, sventando l'azione avversaria, a prezzo di morte gloriosa. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

BENEDETTI Luigi, di Giuseppe, da Argenta (Ferrara), soldato 6° centro automobilistico. (*Alla memoria*). — Pur essendo attendente del comandante di una sezione della colonna Starace si prodigava volontariamente quale meccanico. Affrontava pericoli, disagi e fatiche con ardimento ed alto spirito di sacrificio. Ammalatosi, rifiutava di farsi ricoverare in autoambulanza e continuava il diuturno lavoro, finchè aggravatosi il male cadeva, mentre eseguiva una riparazione alla macchina che lo avrebbe condotto alla meta agognata. — Marcia su Gondar, 20 aprile 1936-XIV.

BERDOZZO Berengario di Adolfo e di Visentini Giovanna, da Baone (Padova), caporal maggiore DXXVII battaglione mitragliatrici della « Sila ». — Quale comandante di pattuglia di esplorazione durante l'attacco di posizioni fortemente occupate dal nemico, sempre in testa ai suoi uomini, accortosi che un forte nucleo di fucilieri nemici, da posizione mascherata e protetta, colpiva sul fianco reparti avanzati, sprezzante del pericolo e, noncurante del numero superiore dei nemici che gli si opponeva, li attaccava decisamente, costringendoli a darsi alla fuga, abbandonando con perdite una forte posizione che avrebbe potuto produrre sensibili perdite ai reparti avanzanti. Esempio di coraggio. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

BERTOLI Antonio di Giovanni e di Medda Maria, da Varese, sergente 7° battaglione alpini. — Comandante di un nucleo di volontari alpini offertisi per l'ardita scalata di un'amba fortemente fortificata dall'avversario, dimostrava singolare capacità organizzatrice e costante sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BERTOLOTTI Emore di Andrea e di Amalia Torricelli, da Reggio Emilia, caporale 83° reggimento fanteria. — In un assalto alla baionetta si lanciava arditamente contro gruppi nemici volgendoli in fuga. Ferito gravemente, manteneva spirito elevato, dichiarandosi fiero di avere contribuito col suo sacrificio alla vittoria. — Scirè, 29 febbraio 1936-XIV.

BIACCHI Cesare di Primo e di Angiolina Pesce, da Brescello (Parma), camicia nera scelta 2° battaglione mitraglieri, 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Capo nucleo munizioni, sostituiva nel maneggio dell'arma il camerata caduto e falciava le masse nemiche avanzanti, finchè cadeva sull'arma colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

BOCCIA Giuseppe di Salvatore e Ambrosio Luisa, da S. Giuseppe Vesuviano (Napoli), soldato 16° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Durante un attacco, tendente a respingere un aggiramento che il nemico svolgeva per la riconquista di una posizione, fu di esempio ai compagni per coraggio ed animosità, finchè cadeva mortalmente ferito. — Costone Dansà, 12 febbraio 1936-XIV.

BONETTI Guido fu Achille e fu Teresa Mottinelli, da Salò (Brescia), camicia nera scelta 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — All'inizio di un combattimento, al grido di « A noi! », si slanciava fra i primi alla baionetta sulle forti posizioni occupate dal nemico, incurante del pericolo e con grande coraggio e spirito di sacrificio. Cadde colpito dal piombo nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BONETTI Pietro fu Giuseppe e di Rosa Bosio da Pisogne (Brescia), camicia nera scelta 114ª legione CC. NN. — Durante aspro combattimento, sotto intenso fuoco di fucileria, visto un gruppo nemico che tentava un aggiramento, si slanciava d'iniziativa con pochi uomini contro di esso e dopo un corpo a corpo riusciva a metterne fuori combattimento una parte, volgendo in fuga gli altri. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BRUZZI Roberto di Pasquale, da Spilamberto (Modena), soldato 11° reggimento fanteria « Pinerolo ». — Durante un violento combattimento, visto cadere ferito il proprio ufficiale fuori della linea, in terreno completamente scoperto e intensamente battuto dal fuoco nemico, senza alcuna esitazione ed incurante del pericolo, si slanciava a raccoglierlo. — Af Gagà, 25 dicembre 1936-XIV.

BUCCINOTTI Raffaele di Antonio e di De Michele Antonietta, da Foggia, vice capo squadra 252ª legione « Acciaiata ». — Comandante di una squadra mitraglieri durante un attacco nemico, veniva ferito gravemente ad una gamba. Con ammirevole stoicismo, mentre insisteva per rimanere al suo posto di combattimento, incitava i camerati a resistere nella lotta. — Acab Saat, 1 marzo 1936-XIV.

CALABRESE Luigi fu Stefano e fu Perini Paolina, da Costantinopoli, camicia nera 2° autoreparto misto. — Conduttore di autocarro armato di mitragliatrice, inviato a sostegno di una autocolonna attaccata, rapidamente la raggiungeva, impegnandosi con ardimento contro l'avversario. Ferito gravemente rimaneva sul posto, allontanandosi solo quando la minaccia nemica era vinta ed in seguito ad ordine del proprio ufficiale. — Cacciamò, 22 gennaio 1936-XIV.

CALVANI Francesco fu Giuseppe e di Olga Torelli, da Acquisgrana (Germania), tenente 15° battaglione radio del comando superiore genio A.O. — Comandante di un nucleo radio, allo sferrarsi di un improvviso attacco nemico, si prodigava in zona battuta dal fuoco di fucileria, prima, per assicurare un importante collegamento; poi per provvedere allo spostamento di una notevole massa di delicati materiali radio. Caduto uno degli artiglieri conducenti, proseguiva serenamente nel compito portandolo a termine. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

CAMMAROTA Filippo di Francesco e di Teresa Magno, da Napoli 1° capitano 46° reggimento fanteria. — Comandante di compagnia di rincalzo, in un critico momento, predisponeva ed attuava un violento contrattacco, che riusciva a rigettare il nemico da una posizione già occupata. Durante l'azione, dimostrava ardimento e sprezzo del pericolo, esponendosi parecchie volte in compiti rischiosi. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936.

CANOFARI Franco di Michelangelo e di De Mita Laura, da Asmara, sottotenente 225° reggimento fanteria. — Sempre alla testa del suo plotone, ferito ad una gamba, restava sulla linea di combattimento per circa mezz'ora allontanandosi solamente dopo l'ordine tassativo del comandante di compagnia. Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

CANTAMESSA Riccardo fu Celso e di Maria Dosolini, da Travenzuolo (Brescia), camicia nera scelta 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — All'inizio di arduo combattimento, al grido di « A noi! », si slanciava fra i primi alla baionetta sulle forti posizioni occupate dal nemico, incurante del pericolo e con grande coraggio e spirito di sacrificio. Cadde colpito dal piombo nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CAPRA Angelo fu Giovanni e di Brasi Teresa, da Treponti (Brescia) camicia nera 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — All'inizio di arduo combattimento, al grido di « A noi! », si slanciava fra i primi alla baionetta sulle forti posizioni occupate dal nemico, incurante del pericolo e con grande coraggio e spirito di sacrificio. Cadde colpito dal piombo nemico. — Uork Amba 27 febbraio 1936-XV.

CAPUTO Antonio di Pietro e di Maudio Lucia, da Postiglione (Salerno), sergente 46° reggimento fanteria. — Durante un violento contrattacco, si lanciava risolutamente contro l'avversario, trascinando i suoi uomini all'urto, e contribuendo alla riconquista della posizione perduta. Dava in ogni momento esempio di calma, ardimento e sprezzo del pericolo. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

CAROTENUTO Luigi, fu Antonio e di D'Andrei Filomena, da Villario (Napoli), soldato 2° gruppo cannoni da 65/17 R. E. 3ª batteria. — Sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, ripetutamente e volontariamente portava ordini ad un comandante di sezione distaccata dando un contributo efficacissimo, col rischio della vita, allo svolgimento dell'azione di fuoco della batteria. Fulgido esempio di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

CARRETTONI Giovanni fu Pietro e fu Diotti Teresa, da Milano, soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Imperturbabile e dinamico affrontava qualsiasi zona battuta dal tiro nemico per portare prontamente ordini urgenti e richieste di munizioni indispensabili. Nella sua missione di porta ordini restava mortalmente ferito. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

CASTIGLIONI Pier Luigi di Vito e di Ambrosiani Vincenzina, da Milano, caporale 225° reggimento fanteria. — Durante un assalto della compagnia al villaggio di Agos Corarò si spingeva arditamente con pochi compagni contro un forte gruppo di nemici fugandoli. Per tutto il combattimento dimostrava sprezzo del pericolo. — Salaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

CAVAGNARO Giacomo, da Genova, vice capo squadra, 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Tiratore di squadra mitraglieri in accompagnamento di un plotone fucilieri, in posizione circondata dal nemico, benchè ferito, continuò, finchè le forze glielo consentirono, a falciare l'avversario. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

CENI Alessandro, fu Luigi e di Broschi Rosa, da Milano, caporal maggiore 25° reggimento fanteria. — Si offriva volontariamente con altri animosi per recuperare la salma di un ufficiale caduto, di due mitragliatrici pesanti e di due leggere, rimaste sul posto a fianco dei tiratori caduti riuscendo nell'intento. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

CHAMBEYRONT Giorgio, di Francesco e di Maria Collaltri, da Siena, sottotenente 15° battaglione radio del comando superiore genio A.O. — Subalterno di un nucleo radio, in un aspro combattimento, sotto il fuoco nemico, coadiuvava il proprio comandante per assicurare un importante collegamento radio e per effettuare lo spostamento di una notevole massa di delicati materiali di collegamento. Colpito a morte un dipendente lo soccorreva e, incurante del pericolo, continuava a svolgere con serena calma il proprio incarico portandolo felicemente a termine. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

GIAMPAOLI Bruno di Alfredo, soldato 83° reggimento fanteria. — Tiratore di M. L., gravemente ferito alle gambe, continuava ad azionare con efficacia la propria arma, dalla quale non voleva staccarsi e che cedette al proprio ufficiale dietro reiterate ingiunzioni. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

CIBARELLI Donato, di Giuseppe e di Margiotti Antonia, da Muro Lucano (Potenza), camicia nera 252ª legione CC. NN. — Ferito alla gola, durante un assalto, continuava l'inseguimento del nemico, fino a quando le forze vennero a mancargli. Prima di lasciarsi trasportare al posto di medicazione, incitava i compagni perchè persistessero a combattere. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

CIPRIANI Davide, fu Giuseppe e fu Negri Prospera, da Nova Trento (Mantova), capitano 21° reggimento artiglieria motorizzata del Po. — Comandante di batteria, durante un combattimento, sotto violento tiro di mitragliatrici e di fucileria occupava successivamente posizioni, assicurando sempre e tempestivamente l'appoggio del fuoco alle truppe impegnate. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

COMINOLI Gino, di Francesco, da Trobaso (Novara) camicia nera scelta 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». — Porta arma tiratore di una squadra mitraglieri, posta a protezione di un plotone fucilieri, benchè ferito alla testa, continuava con fuoco calmo e ordinato a falciare preponderanti forze nemiche che avevano accerchiata la posizione, riuscendo in ultimo a portare in salvo l'arma. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

COMINOTTI Francesco di Giorgio e di Lucia Belloni, da Maderno (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — All'inizio di arduo combattimento, al grido di « A noi! », si slanciava fra i primi alla baionetta sulle forti posizioni occupate dal nemico, incurante del pericolo e con grande coraggio e spirito di sacrificio. Cadde colpito dal piombo nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CRESTA Maurizio, fu Enrico, vice caposquadra 2° battaglione mitraglieri, 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Componente della squadra collegamento, percorreva incessantemente la linea investita da furioso fuoco nemico ed accerchiata; provvedeva al servizio di rifornimento e collegamento fra il comando di compagnia ed i plotoni mitraglieri, con supremo sprezzo del pericolo, finchè colpito da una raffica di fucileria nemica, cadeva sul campo. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

CRIVELLO Carlo di Bartolomeo e di Rubatto Teresa, da Villastellone (Torino), alpino 7° battaglione alpini. (*Alla memoria*). — Animatore dei commilitoni, in duro combattimento, si slanciava per due volte consecutive alla baionetta, fra i primi della propria squadra, finchè cadeva colpito a morte. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CROCI Dante, di Edoardo e di Domenica Rossi da Castelnuovo Monti (Reggio Emilia), soldato 11° reggimento alpini. — Offertosi, con altri, volontario per una scalata in roccia sottoposta a pericoloso tiro di fucileria e di sassi da parte del nemico appostato in una caverna sovrastante, con grave rischio della vita, riusciva a portarsi a pochi metri da essa, e con tiro bene aggiustato di bombe a mano ne riduceva al silenzio i difensori — M. Ternaber, 3 maggio 1936-XIV.

CROVINI don Mario di Luigi e di Balestra Maria, da Monticelli d'Ongina (Piacenza), centurione cappellano 174° battaglione CC. NN. — Nell'infuriare del combattimento, eretto nella persona, cristianamente sereno e sorridente, incurante del pericolo al quale si esponeva, instancabilmente accorreva presso tutti i feriti per confortarli e porgeva ai morenti gli estremi sacramenti sul campo e ne curava pietosamente il trasporto. Nobile esempio di sacerdote al servizio della Patria Fascista. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936 - XIV.

CUM Secondo, di Arduino, camicia nera scelta 2° battaglione mitraglieri, 2ª divisione C. NN. « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Tiratore di una squadra mitraglieri, con fuoco fuoco calmo ed ordinato, teneva testa al nemico incalzante che aveva accerchiata la posizione. Nella difesa estrema dell'arma, cadeva sopra di essa, colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

DE AMICI Ermanno, fu Carlo, da Milano, soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Quale rifornitore di una mitragliatrice pesante, fu instancabile nel fare affluire e portare le munizioni alla propria arma attraversando terreno battuto dal tiro nemico. Cessò da tale ardimentoso compito dopo che una pallottola nemica gli attraversò il cuore. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

DE MUCCI Vittorio, fu Raffaele e di Porta Maddalena, da Andria (Barletta), caporale 2° autoreparto carrette. (*Alla memoria*). — Conduttore di un autocarro, durante la marcia su Gondar, si distinse per ardimento e tenacia, anche in servizi isolati, attraversando zone insidiate dal nemico. Rimasto indietro per un guasto al motore, assalito da un gruppo nemico in agguato, cui con un compagno era andato animosamente incontro, dopo strenua difesa, cadeva eroicamente sul campo. Marcia su Gondar, 20 marzo - 9 aprile 1936-XIV.

DE PAOLI Sereno di Santino e di Boggia Rosa, da Bellinzago Lombardo (Milano), caporale 19° reggimento artiglieria. (*Alla memoria*). — Mentre nuclei nemici, da ogni parte, avanzavano sul pezzo, calmo e sereno continuava a sparare il cannone in tutte le direzioni, finchè colpito mortalmente, cadeva gridando parole di incitamento ai compagni. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

DI PRINZIO Vincenzo di Domenico, soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Nello slancio dell'assalto spintosi oltre la linea, veniva accerchiato da un nucleo di nemici ai quali rispondeva con il lancio di una bomba. Nel momento però di lanciare la seconda, una pallottola gli squarciava il cranio freddandolo. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

DE STEFANO Luigi di Giuseppe e di Spensillo Lucia, da Foggia, camicia nera 252ª Legione « Acciaiata ». — Capo arma tiratore di una squadra di mitragliatrici pesanti, dirigeva il fuoco della sua arma con freddezza e sprezzo del pericolo. Ferito gravemente al volto, cadeva privo di sensi, aggrappato all'arma, nel disperato tentativo di continuare il fuoco. — Acab Saat, 1° marzo 1936-XIV.

DE TOMAS Francesco fu Gerolamo e fu Maria Viel, da Ponte nelle Alpi (Belluno), carabiniere addetto 19° reggimento artiglieria « Gavinana ». — Carabiniere addetto ad un comando di gruppo artiglieria, più volte, volontariamente esponendosi alla fucileria avversaria, si recava a raccogliere compagni feriti in punti particolarmente pericolosi. Più tardi volontariamente si univa con altri ardimentosi per concorrere alla difesa di una batteria rimasta quasi isolata e che aveva perduto gran parte dei serventi. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

DI MARCO Bruno di Gregorio e di D'Amico Giovannina, da Roma, soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Tiratore di mitragliatrice leggera, fu implacabile e preciso in aspro combattimento. Colpito a morte, spirava avvinto all'arma che a nessun costo volle lasciare. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

DI MONTE Vincenzo, di Giuseppe e di Libera Vescia, da Rodi Garganico (Foggia), camicia nera 252ª legione « Acciaiata ». — Durante un combattimento, ferito ad una mano, si recò al posto di medicazione soltanto quando gli venne ordinato. Ricevute le cure del caso, domandava di ritornare al suo posto di combattimento, dimostrando belle qualità militari e sprezzo del pericolo. — Acab Saat, 2 marzo 1936-XIV.

DI SANTO Alfredo, di Leonardo e di Reale Mariannina, da S. Paolo di Civitate (Foggia), camicia nera 252ª legione CC. NN. — Comandante di una squadra mitraglieri, durante un'azione colpito da un pallottola nemica, si recava al posto di medicazione da solo dopo ripetuti ordini. Medicato, ritornava al suo posto di combattimento, dimostrando senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Acab Suat, 1 marzo 1936-XIV.

DOLCI Evaristo, di Francesco e di Adele Buzzetti, da Monza, sottotenente 3° reggimento bersaglieri. — Assunto il comando di una sezione lanciafiamme ed inviato a sostegno di una ridotta minacciata dall'attacco avversario, si prodigava per organizzarne la difesa. Il giorno successivo, rimasto ferito, rifiutava di abbandonare la linea di combattimento. — Saefti, 31 marzo 1936-XIV.

DOMENIGHINI Pietro, di Giuseppe e di Guarimoni Maria, da Malegno (Brescia), soldato 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Puntatore nella batteria in posizione scoperta, a breve distanza e sotto incessante fuoco nemico, per nulla turbato delle perdite, continuava con calma e serenità, precisione e sveltezza a rendere molto efficace l'azione del proprio cannone. Esempio di virtù militare e sprezzo del pericolo. — Mai Beles, 28 febbraio 1936-XIV.

DROZ Eligio di Giovanni e di Blach Marcellina, da Quarto Pratoria, caporale 19° reggimento artiglieria. (*Alla memoria*). — Fatto segno a fuoco di fucileria da ogni parte, continuava la sua opera di puntatore con mirabile calma e sicurezza, sinchè cadeva colpito a morte, gridando ai compagni: coraggio. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XV.

FABELLO Federico di Pietro e di Maria Scian, da Pordenone (Udine), camicia nera scelta 2ª divisione CC. NN. « 28 Ottobre ». (*Alla memoria*). — Tiratore di mitragliatrice pesante, in posizione circondata dal nemico, con raffiche ben aggiustate infliggeva gravi perdite all'avversario, finchè, nella estrema difesa dell'arma, cadeva colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

FASANELLA Domenico fu Vincenzo e di Cian Maria Michela, da Atella (Foggia), camicia nera 252ª legione « Acciaiata ». — Componente di una squadra mitragliatrici pesanti, sostituiva prontamente il tiratore ferito. Colpito a sua volta sprezzante del pericolo e del dolore causatogli dalla ferita, rimaneva al posto di combattimento, fino a quando non gli veniva ordinato di allontanarsi. — Acab Saat, 1° marzo 1936-XIV.

FAVALLI Emilio fu Giacomo e fu Depoli Gerolina, da Castel Visconti (Cremona), camicia nera 114ª legione CC. NN. *Alla memoria*). — All'inizio di arduo combattimento, al grido di « A noi! », si slanciava fra i primi alla baionetta sulle forti posizione occupate dal nemico, incurante del pericolo e con grande coraggio e spirito di sacrificio. Cadde colpito dal piombo nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

FEDI Alvaro di Lorenzo e di Morosi Vittoria, da Pistoia, soldato 83° reggimento fanteria. — Ferito al braccio destro portò ugualmente a termine un incarico che il suo ufficiale, in precedenza, gli aveva commesso. Sopportò poi l'amputazione dell'arto con grande stoicismo dicendosi lieto di averlo offerto alla Patria. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

FERRARIO Giacomo di Battista e di Facchetti Andreina, da Caravaggio (Bergamo), caporale 83ª reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Ferito gravemente in combattimento rimaneva sul campo incitando i suoi dipendenti ad andare avanti. Invitato dai campagni a recarsi al posto di medicazione, vi rinunciaca dicendo di voler compiere ancora il suo dovere. Poco dopo veniva colpito mortalmente da arma da fuoco. Fulgido esempio di spirito di abnegazione e di sacrificio. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

FINESCHI Narciso, di Mario, e di Francini Noema, da Bucine (Siena), soldato 70° reggimento fanteria. — Tiratore di mitragliatrice leggera, ferito, rimaneva sul posto e, inceppatasi l'arma, la difendeva con le bombe a mano da forti nuclei nemici che tentavano impadronirsene. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

FINI Bruno di Italo e di Calza Lucia, da Felonica Po (Mantova), sergente 2° compagnia speciale div. « 28 ottobre ». — Sotto l'incessante fuoco nemico, riattivava una importante linea telefonica del Comando di Divisione. Durante la stessa azione, due giorni dopo, si slanciava seguito da soli quattro uomini contro un fortino occupato dai nemici, riuscendo a metterli in fuga. Magnifico esempio di slancio, sentimento del dovere, cosciente noncuranza del pericolo — Passo Uarieu, 26 gennaio 1936-XIV.

FIORITI Carlo, da Cairo Montenotte (Savona), capo squadra 2° battaglione mitraglieri CC. NN. (*Alla mtmoria*). Caposquadra addetto alle salmerie in zona battuta da violento fuoco nemico, si offriva ripetute volte per recuperare quadrupedi sbandati. In un ultimo tentativo cadeva colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

FOGLINO Aldo di Giovanni e di Comane Teresa, da Moncalieri (Torino), caporale 19° reggimento artiglieria. (*Alla memoria*). Puntatore di un pezzo particolarmente esposto, benchè fatto segno più volte alla fucileria nemica, continuava per più ore con mirabile calma e sicurezza a sparare sul nemico incalzante, finchè cadeva colpito a morte. Raccolto, mentre lasciava il suo pezzo gridava incitando i compagni, « Coraggio ragazzi! Viva la Gavinana! Viva l'Italia ». — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

FORTIN Romeo di Antonio e di Lazzarini Alba, da Padova, caporale 24ª compagnia trasmissioni. (*Alla memoria*). « Centralinista di servizio presso il comando di divisione, situato in un punto preso di mira dalla fucileria nemica, incurante del pericolo cui era esposto continuava impavido e con serenità a compiere il suo delicato ed importante servizio, fino a quando una pallottola nemica lo colpiva a morte. Fulgido esempio di attaccamento al dovere fino al sacrificio. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

FRABETTI Raffaele fu Michele e di D'Adda Rosa, da Milano, soldato 225° reggimento fanteria. — « Rifornitore di un plotone mitraglieri, volontariamente partecipava, in linea con un reparto fucilieri seriamente impegnato, ad un contrattacco, dando esempio di valore personale. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

FRANCA Aurelio di Domenico e di Maria Boccalini, da Losanna (Svizzera), soldato 15° battaglione radio del comando superiore genio A. O. — Addetto ad una stazione radio in prima linea, sotto l'infuritre del fuoco nemico, manteneva ininterrottamente un importante collegamento, trasmettendo preziose informazioni per il comando superiore A. O., così da dare elementi utili per l'ulteriore felice svolgersi della battaglia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

FREPAZ Leone di Silvano e fu Leontina Liutti, da Issime (Aosta), soldato 19° reggimento artiglieria « Gavinana ». — Durante un accanito combattimento, diede costante prova di sprezzo del pericolo e devozione al dovere. Accortosi che un ufficiale di fanteria era caduto gravemente ferito in un punto particolarmente bersagliato dal tiro di fucileria nemica, se lo caricava sulle spalle e lo portava al posto di medicazione. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

FRISULLO Arnaldo di Antonio e di Cito Pina, da Ruffano (Lecce), capo manipolo 252ª legione CC. NN. — Comandante di plotone avanzato, si lanciava all'attacco di posizione organizzata e difesa da nemico in forze. Dopo violento lancio di bombe a mano, ricacciava l'avversario inseguendolo efficacemente con il fuoco. — Roccione di Acab Saat, 2 marzo 1936-XIV.

FROSI Gino di Giuseppe e fu Sciaralli Tommasina, da Roma, sergente 46° reggimento fanteria. — Partecipava ad un contrattacco, prodigandosi nell'animare i suoi uomini e portandosi ove più urgente e necessaria si manifestava la sua presenza. Nella lotta restava gravemente ferito. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

GAROTTI Luigi, sottotenente 14° reggimento fanteria. — In un'azione di rastrellamento attraverso il fondo insidioso di un torrente, scoperti alcuni nemici in agguato entro una grotta, li affrontava a colpi di bombe a mano, non esitando ad avvicinarsi all'apertura della grotta stessa per meglio colpire. Nell'eseguire l'ardimentoso atto, rimasto ferito da un colpo di fucile a breve distanza e, costretto ad allontanarsi, di altro non si rammaricava che della sua impossibilità a completare l'azione. — Selaclaclà, 3 marzo 1936-XIV.

GAZZURELLI Nicola di Giovanni e di Damichi Maria, da Calvagese (Brescia), caporale 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Puntatore di un pezzo, in posizione scoperta, a breve distanza dal nemico, sotto incessante fuoco, eseguiva le operazioni di puntatore con calma e serenità, rendendo molto efficace l'azione del proprio cannone. Esempio costante di virtù militare e sprezzo del pericolo. — Mai Beles, 28 febbraio 1936-XIV.

GIACCARI Salvatore di Angelo e di Margherita Roma, da Galatina (Lecce), sergente 19° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra fucilieri, durante un attacco notturno animava ed incitava i dipendenti, incurante del fuoco avversario, finchè cadeva gloriosamente sul campo. — Amba Aradam, 13 febbraio 1936-XIV.

GIANNELLI Carlo fu Cesare e fu Friducci Ada, da Genova, capitano battaglione alpini « Saluzzo ». — Comandante di compagnia dimostrava ardimento personale, sprezzo del Pericolo e capacità di comando portando il proprio reparto all'attacco ed alla conquista di posizioni fortemente difese dall'avversario; durante tutta l'azione dimostrava calma serena trascinando coll'esempio i dipendenti. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

GIANNONI Mario fu Luigi e di Zaccherini Antonietta, da Padova, soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — In pattuglia d'esplorazione, sentendo dei rumori sospetti, si spingeva arditamente in avanti fin quando veniva colpito a morte. Mirabile esempio di ardimento e di sacrificio. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

GIOIA Vincenzo di Carmine e di Di Napoli Maria, da Battipaglia (Salerno)l soldato 15° battaglione radio del comando supeeriore genio A. O. — Addetto ad una stazione radio di prima linea, sotto l'infuriare del fuoco nemico, manteneva ininterrottamente un importante collegamento, trasmettendo preziose informazioni per il comando superiore A. O., così da dare utili elementi per l'ulteriore felice svolgersi della battaglia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

GOTTERO Michele di Michele e di Domenica Genre, da S. Pietro Val Lemina (Torino), caporale 7° battaglione alpini. — Ferito in combattimento, dopo essersi fatto medicare al posto di medicazione, ritornava immediatamente in linea a rincuorare e ad incitare con le parole e con l'esempio i dipenedenti. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GUERMANI Mario di Ruggero e di Emilia Berti, da Bologna, 1° capitano artiglieria mobile di manovra. — Comandante di pattuglia O. C. presso il comando di una divisione di fanteria, essendo l'avanguardia di questa attaccata da ingenti forze nemiche, portatosi di iniziativa alla testa dell'avanguardia stessa, occupata per primo una piccola altura, combatteva per oltre 6 ore con gli elementi più avanzati dell'avanguardia e durante tutta la battaglia mantenendosi sempre dove più ferveva la lotta, riusciva a dare preziose informazioni per il migliore rendimento delle artiglierie. — Selaclacà, 29 febbraio - 1° marzo 1936-XIV.

GUERRINI Antonio, di Bruna Guerrini, da Russi (Ravenna), caporale maggiore 19° reggimento fanteria. — Offertosi con un compagno per uscire due volte dalle nostre linee, allo scopo di eliminare elementi nemici che col loro fuoco disturbavano i lavori di rafforzamento del reparto, constatato che si trattava di solo due avversari nascosti dietro cespugli, con azione ardita, decisa ed incurante del tiro di una mitragliatrice più arretrata, li sorprendeva e li uccideva, catturando le loro armi e munizioni. — Amba Aradam, 14 febbraio 1936-XIV.

GUY Silvio, fu Modesto e di Chalfi Clementina, da Olx (Torino), capitano battaglione alpini « Saluzzo ». — Comandante di compagnia, dimostrava ardimento personale, sprezzo del pericolo e capacità di comando, portando il proprio reparto all'attacco ed alla conquista di posizioni fortemente difese dall'avversario; durante tutta l'azione dimostrava calma serena trascinando coll'esempio i dipendenti. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

INNOCENTI Serafino, di Silvio e di Masetti Polessena, da Pistoia, camicia nera scelta, 4° battaglio CC. NN. d'Eritrea. — Partecipava ad un lungo ed aspro combattimento, dando prova continua di spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo. Rimasto gravemente mutilato alla mano sinistra, continuava a combattere e si faceva medicare soltanto ad azione ultimata. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

INVONE Domenico, di Luigi e di Nido Maria, da Tricarico (Matera), camicia nera 252ª legione « Acciaiata ». — Ferito al braccio destro, rifiutava di essere trasportato al posto di medicazione e continuava, quale porta ordini, a svolgere il suo servizio, dando esempio di alto attaccamento al dovere. — Adi Bek Malek, 2 marzo 1936-XIV.

IOBBI Tommaso di Serafino e di Laura Di Giacomo, da Villa Collepietro (Teramo) soldato 14° reggimento fanteria « Pinerolo ». (*Alla memoria* ». — Portamunizioni di M. L., in un violento combattimento, mentre audacemente, esponendosi al tiro nemico, riforniva la propria arma, cadeva colpito a morte. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

ISTI Carlo, da Firenze, camicia nera scelta 2° battaglione mitraglieri CC. NN. (*Alla memoria*). — Tiratore di mitragliatrice, noncurante del fuoco nemico, mitragliava l'avversario incalzante, finchè cadeva colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

LAINI Giuseppe di Costanzo e di Monele Rosa, da Pisogne (Brescia), camicia nera 111ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Sebbene fatto segno ad intenso fuoco nemico, giungeva fra i primi sulla posizione avversaria. Combattendo valorosamente, cadeva colpito a morte. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

LEVI Sergio, fu Salvatore e di Irma Lanzuolo, da Torino, soldato 7° battaglione alpini. Volontario in A.O. — Durante un aspro combattimento, sprezzante del pericolo, si offriva più volte per recapitare urgenti ed importanti comunicazioni dalla compagnia avanzata al comando del battaglione, attraverso zone battute dal tiro avversario. Incaricato di guidare una compagnia di camicie nere che occorreva a rinforzare la linea di fuoco, adempiva al suo compito con intelligenza e prontezza. Raggiunta la posizione, partecipava con entusiasmo ad un attacco alla baionetta. — Uork Amba Tembien, 27 febbraio 1936-XIV.

LISSANDRINI Michele di Gemino e fu Cantelli Maria, da S. Michele Estra (Verona), caporale maggiore 225° reggimento fanteria. — Capo squadra, sostituiva il tiratore caduto portando la sua arma dove incessantemente era il pericolo, dando bello esempio di eroismo. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

LOMBARDO Antonio di Giuseppe e di Cipolloni Beatrice, sergente 10ª compagnia trasmissioni « Divisione Gavinana ». — Capo stazione r. t. addetto all'83° reggimento fanteria, mentre il reggimento in avanguardia, veniva violentemente attaccato, impiantava subito la stazione sotto intenso fuoco di fucileria trasmettendo notizie importanti. Costretto a rimanere in posizione battuta, assicurava il collegamento radio col superiore comando per l'intero pomeriggio dimostrando serenità e sprezzo del fuoco nemico, che intorno a lui uccideva e feriva numerosi militari del nucleo trasmissioni. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

LONGAGNANI Florindo di Erminio e di Cavalieri Modesta, da Modena, tenente 46° reggimento fanteria. — Comandante di plotone mitraglieri, con felice iniziativa, disponeva il proprio plotone in modo da ostacolare l'avanzata del nemico su un caposaldo e concorrere poscia col fuoco allo sviluppo del contrattacco. Accortosi di una filtrazione di pattuglie avversarie, distaccatosi dal reparto, personalmente le affrontava e, con riuscito lancio di bombe a mano, le disperdeva. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

LUPO Dante di Michele e di Borghini Gisella, da La Spezia, sottotenente 10° reggimento artiglieria. — Comandante di sezione benchè ferito, continuava ad inticare i soldati con l'esempio e con la parola. Trasportato al posto di medicazione, ritornava in linea, esponendosi nuovamente all'intenso fuoco di fucileria nemica. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MACERI Carlo fu Antonio e di Rosa Bettini, da Gargnano (Brescia) camicia nera 114° legione CC. NN. (*Alla memoria*). — All'inizio di arduo combattimento, al grido di « A noi! », si slanciava fra i primi alla baionetta sulle forti posizioni occupate dal nemico, incurante del pericolo e con grande coraggio e spirito di sacrificio. Cadde colpito dal piombo nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MADDALONI Francesco di Giuseppe e fu Papa Romita, da Bari, sottotenente medico 46° reggimento fanteria. — Generosa ed entusiasta anima di medico e di combattente, durante un violento combattimento si prodigava, sotto l'intenso fuoco della fucileria avversaria, alla cura dei feriti, e, nel momento più critico del combattimento, incoraggiava ed incitava alcuni soldati che si recavano a combattere. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

MAIOLI Giuseppe, fu Paolo e di Pini Luigia, da Firenze, capitano 21° reggimento artiglieria motorizzato. — Comandante di batteria, durante un combattimento, sotto violento tiro di mitragliatrice e di fucileria, occupava successive posizioni assicurando sempre e tempestivamente l'appoggio del fuoco alle truppe impegnate. Esempio di tenacia e di sprezzo del pericolo. Birgot 24-25 aprile 1936-XIV.

MARANGONI Antonio, di Giovan Battista e di Darenzi Maria, da Rotzo (Vicenza) soldato 20° reggimento fanteria. — In esplorazione, sorpreso alcuni nemici che rapidamente aprivano il fuoco contro di lui, con indomito coraggio, si slanciava avanti trascinando col suo esempio altri compagni con i quali aveva ragione dell'avversario. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

MARCHELLI Antonio di Saturno e di Regina Rocchinotti, da Graglio (Varese), camicia nera 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — All'inizio di arduo combattimento, al grido di « A noi! », si lanciava fra i primi alla baionetta sulle forti posizioni occupate dal nemico, incurante del pericolo e con grande coraggio e spirito di sacrificio. Caduto colpito dal piombo nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MARCONI Giuseppe, di Cesare e di Calvani Linda, da Legnago (Verona), caporale maggiore 225° reggimento fanteria. — Capo arma, sostituiva il tiratore caduto, portando la sua arma dove maggiormente era il pericolo. Ferito gravemente, si rammaricava di non aver potuto compiere tutto il suo dovere. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MARIANO Paolo di Erasmo e di Bongallina Anna, da Santeramo (Bari), fante 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Comandato di scorta alle salmerie, vedendo i compagni lanciarsi all'assalto alla baionetta, non esitava a seguirli, incontrando morte gloriosa. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MARRA Vittorio fu Mario e di Radice Clelia, da Caserta (Napoli) tenente 21° reggimento artiglieria motorizzato del Po. — Comandante di batteria, durante un combattimento, sotto violento tiro di mitragliatrici e fucileria, occupava successive posizioni, assicurando sempre e tempestivamente l'appoggio del fuoco alle truppe impegnate. Esempio di tenacia e sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MASIN Celestino, di Albino e di Orsolato Emma, da S. Pietro Legnago, (Verona), soldato 225° reggimento fanteria. — Porta arma tiratore, per meglio colpire il nemico, si portava allo scoperto e, quantunque fosse fatto segno ad intenso fuoco, continuava imperterrito a mitragliare. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MATTIA Rocco, fu Antonio e di Pasqua Rosa, da Tolve (Potenza), camicia nera 252ª legione CC. NN. — Ferito gravemente durante un attacco nemico, rifiutava il soccorso, rimanendo al suo posto di combattimento fino a quando vedeva volgere il nemico in fuga. — Acab Saat, 1° marzo 1936-XIV.

MAZZAN Pietro di Michele e fu Grandici Lucia, da Gaiano d'Istria (Pola), soldato 83° reggimento fanteria. — Portaferiti del reparto assolveva il suo compito con alto senso del dovere, spirito di abnegazione e sprezzo del pericolo, attraversando varie volte zone scoperte e battutissime dal fuoco nemico per raccogliere e trasportare feriti, finchè cadeva egli stesso gravemente colpito. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MAZZONI Tarquinio, di Domenico e di Aurelia Galassi, da Busana (Reggio Emilia), soldato 11° reggimento alpini. — Offertosi, con altri, volontario per una scalata in roccia, sotto il tiro di fucileria del nemico appostato in una caverna sovrastante, con grave rischio della vita, riusciva a portarsi a pochi metri dalla caverna, e, con tiro bene aggiustato di bombe a mano ne riduceva al silenzio i difensori. — M. Tornaber, 3 maggio 1936-XIV.

MAZZOTTA Giuseppe fu Francesco e Rombalà Giuseppina, da Francica (Catanzaro), soldato 27° plotone comando brigata. — Di grande calma, di fronte al nemico, in un momento difficile della battaglia, in cui elementi del comando di brigata erano attaccati di fianco, spontaneamente ricercava una mitragliatrice, e trovatala la portava da solo sul ciglio di fuoco, concorrendo in tal modo a sventare il pericolo di un aggiramento. — Adì Calò, 15 febbraio 1936-XIV.

MEGARO Giuseppe di Gennaro, e di Dal Vecchio Francesca, da Calabritto (Avellino), caporale maggiore 20° reggimento fanteria. — Animtoare della propria squadra armi leggere occupava rapidamente un posto avanzato difeso da un forte nucleo di nemici che obbligava alla fuga. Esempio di comando energico, di celere impiego della sua squadra, di calma e di coraggio. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

MENEGHETTI Luigi di Giacomo e di Ravozza Teresa, da Milano, caporal maggiore 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Ordinatogli di contrattaccare un nucleo nemico che tentava d'incunearsi fra due plotoni della propria compagnia, alla testa della sua squadra si slanciava arditamente contro gli avversari rimanendo ferito a morte. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MIGLIORERO Giorgio di Domenico e di Lisdero Angela, da Pinerolo (Torino), alpino 7° battaglione alpini. — Volontario per un'azione aspra, si offriva più volte di recapitare importanti ed urgenti comunicazioni al comando del battaglione, attraversando zone battutissime dal tiro nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MINOTTI Giacomo di Emilio e fu Premoli Maria, da Orzinuovi (Brescia), caporale maggiore 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Condusse la sua squadra all'assalto con perizia e valore, infliggendo al nemico notevoli perdite. Con due colpi di fucile fece in seguito tacere una mitragliatrice avversaria che colpiva il plotone e, nell'accingersi a portare il suo fuoco preciso su un altro obiettivo, cadde colpito a morte. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MONDINI Egisto di Luigi e di Maria Biancastelli, da Imola (Bologna), sergente 19° reggimento fanteria. — Volontariamente, sprezzante il pericolo, sotto violento fuoco nemico, metteva in efficienza successivamente mitragliatrici di due reparti, consentendo lo sviluppo del fuoco di impellente bisogno contro il minaccioso nemico. Offrendo bellissimo esempio di abnegazione per tutta la durata del combattimento, accorreva dove più era necessario ad incoraggiare i combattenti ed apportare la sua opera accorta ed intelligente. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

MONETTI Oliviero di Giovanni e di Broggini Adele, da Malnate (Varese), caporal maggiore 2ª compagnia speciale del genio, Divisione « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Si offriva volontariamente di eseguire rafforzamenti ad un reticolato posto fuori di un fortino, sottoposto ad intenso fuoco nemico. Poco dopo, ferito mortalmente, pronunciava parole di incitamento alla resistenza. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

MOR Battista di Vincenzo e di Losio Adelaide, da Lena (Brescia), caporale maggiore 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra fucilieri di un plotone di punta d'una avanguardia divisionale, durante un violento ed accanito combattimento, dimostrò attività ed energia ammirevoli. Condusse vittoriosamente i suoi uomini all'assalto; fu implacabile mitragliere con l'arma raccolta ad un caduto. Nell'atto di alzarsi per sferrare un nuovo assalto, cadde colpito a morte. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MORANDI Franco di Giovanni, da Rho (Milano), fante 84° reggimento fanteria. — Nonostante il fuoco avversario, si offriva volontariamente per riportare entro le linee il proprio capo squadra colpito a morte. In tale generoso tentativo rimaneva ferito. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MORETTI Francesco fu Angelo e di Gossago Teodolinda, da Calcinato (Brescia), soldato 83° reggimento fanteria. — Durante l'infuriare del combattimento, essendo alcuni compagni feriti in procinto di cadere in mano dell'avversario, con mirabile calma e sprezzo del pericolo ed alto senso di cameratismo, li trascinava al posto di medicazione proteggendo la loro marcia con fuoco preciso e mirato. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MUO' don Mario fu Giovanni e fu Roveri Giovanna, da Sannariva Peno (Cuneo), tenente cappellano 46° reggimento fanteria. — Durante un violento attacco avversario contro un battaglione del reggimento, isolato, si recava a portare il conforto della sua assistenza, due volte nello stesso giorno, assolvendo il pietoso compito, malgrado i pericoli cui coscientemente si esponeva e che affrontava con calma esemplare. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

MURGESE Onofrio fu Carlo e fu Daghetti Adele, da Milano, caporale 225° reggimento fanteria. — Caduti due tiratori della mitragliatrice pesante ne occupava lo stesso posto e continuava a mitragliare per ben 12 ore senza concedersi un minuto di riposo. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MUSATTI Pierino fu Giovanni e di Macchè Maria, da Stazzona (Como), vice capo squadra 114ª legione CC. NN. — Quale comandante di squadra raggiungeva con i propri uomini al completo la vetta di aspra posizione nemica. Con lodevole iniziativa disponeva la mitragliatrice a protezione delle altre squadre che salivano e si occupava di cercare altre postazioni per battere efficacemente il nemico. Incitava di continuo le camicie nere al dovere. Durante il combattimento dava costante esempio di ardimento e di sereno sprezzo del pericolo. Comandava volontariamente una pattuglia di rastrellamento, abbattendo parecchi nemici e mettendone in fuga altri. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ONESTI Ugo fu Baldassarre e di Teresa Vallino, da Torino, caporale 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — In linea col suo plotone, calmo, sereno, di fronte ad un violento attacco nemico, fu di esempio costante ai soldati che incitava strenuamente alla resistenza sino a che cadde colpito mortalmente da un proiettile di fucile sparatogli da vicino. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

ORIO Giovanni di Armando e di Rovatta Ancilla, da Salò (Brescia), caporale 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Puntatore nella batteria, in posizione scoperta, a breve distanza e sotto l'incessante fuoco nemico, per nulla turbato delle perdite, continuava con calma e serenità, precisione e sveltezza a rendere molto efficace l'azione del proprio cannone. Esempio costante di virtù militare e sprezzo del pericolo. — Mai Beles, 28 febbraio 1936-XIV.

PACINI Domenico di Giuseppe e fu Marini Lisa, da Montecatini, soldato 83° reggimento fanteria. — Durante l'infuriare del combattimento, veduta una nostra mitragliatrice, che avendo avuto tutto il personale morto o ferito, era in procinto di essere asportata dal nemico, si slanciava con alcuni compagni per impedirlo. Venuto a corpo a corpo con forte nucleo avversario, dopo accanita lotta lo disperdeva. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

PALAZZI Angelo di Pietro e di Oliva Zamboni, da Desenzano (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Durante aspro combattimento, al grido di « A noi » si slanciava fra i primi alla baionetta sulle forti posizioni occupate dal nemico, incurante del pericolo e con grande coraggio e spirito di sacrificio. Cadde colpito dal piombo nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PASCHERI Armando fu Lorenzo e di Parotti Maria, da Torino, sergente 7° battaglione alpini. — Comandante di una squadra rocciatori, volontari per un'ardita azione contro un'amba fortemente presidiata dal nemico, dimostrava singolare capacità organizzativa e costante sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PALMAS Giuseppe di Angelo e fu Amalia Verdoti, da Donori (Cagliari), tenente medico 46° reggimento fanteria. — Ufficiale medico di battaglione, predisponeva e dirigeva in zona intensamente battuta, con calma e avvedutezza, il funzionamento del servizio sanitario, ottenendo lo sgombero totale di numerosi morti e feriti, malgrado la scarsità dei mezzi disponibili. Dava prova di coraggio, fermezza e dedizione al dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

PAPA Luigi fu Enrico e di Maria Leo, da Siano (Salerno), sottotenente 19° reggimento fanteria. — Caduto il comandante del battaglione, in piena azione offensiva sull'Amba Aradam, sotto l'infuriare della disperata e tenace difesa del nemico, nella sua qualità di aiutante maggiore, provvedeva con ammirevole calma, offrendo magnifico esempio di sprezzo del pericolo a fare affluire i reparti ove più era necessario, riuscendo, così, ad arginare un primo impetuoso attacco tentato dall'avversario in forze considerevolissime, favorendo il nuovo comandante di battaglione nell'assunzione delle sue funzioni. Durante tutta l'azione coadiuvava efficacemente il comandante del battaglione, sotto l'intenso fuoco di fucileria si portava presso i reparti più fortemente impegnati per comunicare verbalmente ordini. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

PELLEGRINI Narciso di Emilio e di Bagnarol Teresa, da Cintocao Maggiore (Venezia), fante 83° reggimento fanteria. — Ferito durante un aspro combattimento, sopportò l'amputazione del braccio destro con eroico stoicismo, dichiarando al chirurgo che lo operava, la sua fierezza per averlo dato alla Patria, ma spiacente di non poterlo adoperare ancora contro il nemico. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

PENATI Francesco di Giuseppe e di Giuditta Cattaneo, sergente 84° reggimento fanteria (*Alla memoria*). — Ferito il comandante di plotone, assumeva il comando del reparto; alla testa dei suoi uomini proseguiva, sotto il fuoco nemico, sull'obiettivo assegnatogli. Poco dopo incontrava sul campo morte gloriosa. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

PERUCCA Lorenzo fu Besso e di Maria Gialdrone, da Ronco Canavese (Aosta), vice capo squadra 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». — Comandante di squadra mitraglieri, posta in appoggio ad un plotone fucilieri, con calma e sprezzo del pericolo, invistiva, con ordinate e violenti raffiche, una forte massa nemica che aveva accerchiata la posizione; noncurante di una ferita, difendeva l'arma con estrema energia a colpi di moschetto. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

PERUCCA Mario di Albino, da Cuniano Monferrato, camicia nera 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Tiratore di mitragliatrice pesante, in aspro combattimento, su posizione circondata dal nemico, infliggeva, con raffiche precise, forti perdite all'avversario. Nell'ulteriore tentativo di portare in salvo l'arma, cadeva sovr'essa colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

PETRITOLA Domenico di Agostino e di De Cavius Giulia, da Folignano (Ascoli Piceno), soldato 2ª sezione sanità, divisione Gran Sasso. (*Alla memoria*). — Soldato portaferiti di una sezione di sanità, durante un aspro combattimento, si portava volontariamente sino alla linea di fuoco ed oltre per raccogliere feriti, affrontando scientemente e con coraggio il grave rischio personale. Mentre cercava di soccorrere un compagno gravemente ferito fu colpito egli stesso mortalmente da un proiettile nemico per cui decedeva sul campo. Mirabile esempio di abnegazione e di altruismo. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV

PEVERADA Andrea fu Angelo e di Margherita Grezan., da Polpenazze (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Durante aspro combattimento, si slanciava tra i primi all'assalto di posizione nemica. Cadeva sul campo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PIA Lorenzo fu Giuseppe e di Torrazza Laura, da Trapani, sergente 19° reggimento artiglieria. — Capo pezzo, ferito alla testa da scheggia di pallottola esplosiva, rimaneva al suo posto per oltre 7 ore e solo quando la febbre alta gli impedì di funzionare più oltre, consentì di farsi portare al posto di medicazione. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

PICCI Selvaggio di Sesto e di Vincenza Gussotti, da Castagneto Carducci (Livorno), sergente maggiore 83° reggimento fanteria. — Entusiasta, ardimentoso e infaticabile in ogni sua azione, durante il combattimento si slanciava generosamente per raccogliere un soldato ferito rimasto fuori della linea, in zona scoperta e fittamente battuta, rimanendo a sua volta gravemente ferito. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

PIETRA Bernardo di Ciro e di Marta Comforti, da Tione (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Capo arma giunto fra i primi a contatto del nemico reagiva prontamente a nutrito fuoco avversario prodigandosi nello sventare i vari tentativi di contrattacchi fino a che rimaneva ferito. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PRACELLA Pasquale di Giuseppe e di Signorilin Amalia, da Serracapriola (Foggia), camicia nera 252ª legione « Acciaiata ». — Capo arma tiratore di una squadra mitraglieri, ferito gravemente al volto, durante un attacco nemico, rimaneva alla sua arma continuando a far fuoco fino a quando il suo comandante di compagnia non ne ordinava l'allontanamento. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

PRINCIC Romualdo fu Francesco e di Lorenzon Emilia, da Cero Superiore (Gorizia), soldato 83° reggimento fanteria. — Durante l'infuriare del combattimento, veduta una nostra mitragliatrice che, avendo avuto tutto il personale morto o ferito, era in procinto di essere asportata dal nemico, si slanciava con alcuni compagni per impedirlo. Venuto a corpo a corpo con un forte nucleo avversario, dopo accanita lotta lo disperdeva. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

RAGGI Teodolindo di Alfredo e di Gatti Rosa, da Milano, soldato 225° reggimento fanteria. — In una critica situazione del combattimento, trovandosi accanto al comandante di altra compagnia che si slanciava all'assalto contro numerosi elementi nemici che minacciavano un aggiramento, partecipava volontariamente alla azione e incitava con l'esempio e con la voce i compagni di quel reparto. Incurante e sprezzante del pericolo eseguiva poscia numerosi ed efficaci lanci di bombe a mano fino a quando non veniva stroncata la minaccia nemica. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

RAIMONDO Amerigo fu Giuseppe e di Giordano Angela, da Genova-Sampierdarena, centurione 2° battaglione mitraglieri. — Comandante di compagnia mitraglieri in accompagnamento di un battaglione eritreo, dirigeva con calma e perizia l'azione di fuoco, in situazione difficile. Proteggeva quindi il ripiegamento su una retrostante linea, da dove collaborava alla ulteriore difesa. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

RAMBALDI Gustavo di Giuseppe e di Matilde Crosti, da Valperga Canavese, tenente 7° battaglione alpini. — Volontariamente offertosi per una ardita scalata di roccia, dopo faticosi tentativi, riusciva ad assolvere il compito affidatogli. Vista la propria compagnia duramente provata da reiterati assalti nemici, prontamente la raggiungeva, partecipando alla difesa delle posizioni conquistate. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

RAZORE Pasquale fu Agostino e fu Granaro Teresa, da S. Olcese (Genova), camicia nera 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Tiratore di mitragliatrice pesante, ferito all'inizio del combattimento, rimaneva al suo posto per proteggere il ripiegamento di altro reparto. Rientrato nel ridotto, continuava a prestare servizio per due giorni, recandosi al posto di medicazione solo ad azione ultimata. — Passo Uarieu, 21-22-23 gennaio 1936-XIV.

REALI Armando fu Angelo e fu Preti Enrica, da Milano, soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Si slanciava alla baionetta solo contro un gruppo di abissini che tentavano infiltrarsi nella linea. Nell'ardimentoso tentativo cadeva colpito a morte. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

RELLA Elia di Emilio e di Zanolini Francesca, da Folgaria (Trento), sergente 14° reggimento fanteria. — Comandante di squadra fucilieri, durante un aspro combattimento conduceva con calma e ardimento il proprio reparto. Ferito al collo ed alla testa, rimaneva sul posto incitando i propri dipendenti a persistere nel mirabile sforzo e si allontanava soltanto dopo aver saputo che il nemico era stato travolto. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

REVELLO Candido fu Francesco, da Monforte D'Alba (Cuneo), camicia nera 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Porta munizioni di squadra mitraglieri, in posizione accerchiata dal nemico, attaccava con decisione un gruppo di avversari sbaragliandolo e riportando cinque ferite di arma da taglio. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

RICCI Angelo di Sisto e di Carolina Forestieri, da San Marco di Ravenna (Ravenna), caporale 19° reggimento fanteria. — In un momento critico del combattimento, per il serrare vicino di soverchianti forze abissine, con contegno calmo e azione efficace della mitragliatrice, riusciva ad arrestare nettamente il contrattacco avversario, dando prova di sangue freddo, abnegazione e sprezzo del pericolo. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

RIGO Guerino di Pietro e di Bovo Amalia, da Somma Campagna (Verona), soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Porta arma tiratore, per meglio colpire nuclei nemici, sprezzando il pericolo, si portava, con la mitragliatrice allo scoperto. Colpito in fronte, cadeva sull'arma. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

RUSSO Gerardo fu Angelo e di Errico Giovannina, da Ruvo del Monte (Piacenza), camicia nera 252ª legione CC. NN. — Ferito gravemente, durante un attacco nemico, rimaneva sul posto di combattimento, rifiutando il soccorso dei compagni. Veniva trasportato al posto di medicazione solo quando il dolore della ferita non gli consentiva più di partecipare alla lotta. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

SANDRI Guido di Adolfo e di Tosi Giacomina, sergente 19ª compagnia trasmissione « Divisione Gavinana ». (*Alla memoria*). — Addetto ad una stazione radio in servizio presso l'83° reggimento fanteria, durante un violento combattimento, mentre la stazione e il personale, fatti segno a preciso tiro nemico, versavano in pericolo, si slanciava animosamente in terreno scoperto e battuto per raccogliere sassi e costruire un muretto di protezione per la stazione. Colpito mortalmente, cadeva nel nobile intento. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

SANNA Mario di Giovanni e Orrù Maria, da Cagliari, sergente maggiore 46° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Lanciatosi all'assalto al seguito del proprio comandante di compagnia, concorreva con violento lancio di bombe a mano a respingere il nemico da un caposaldo. Spintosi audacemente innanzi per rendere più efficace la sua azione, immolava generosamente sul campo la sua giovinezza per la Patria. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

SANTAGOSTINO Emilio di Gaetano e di Maggioni Maria, da Settimo Milanese (Milano), caporale 225° reggimento fanteria. — Caporale osservatore della compagnia, tenace ed infaticabile, assolveva ogni compito per tutta la durata del combattimento, distinguendosi per freddo coraggio ed assoluto sprezzo del pericolo. Pur leggermente ferito, rifiutava di allontanarsi dalla linea ed ovunque portava ai suoi compagni il suo incoraggiamento ed il mirabile esempio, spesso sostituendosi ad essi nei compiti più difficili e pericolosi. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

SANTI Natale di Giuseppe e di Enrichetta Pennacchi, da San Romano Garfagnana (Lucca), soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Si offriva di portare un ordine al battaglione di testa di avanguardia, impegnato in aspro combattimento, e mentre stava per raggiungerlo, colpito mortalmente, lasciava la vita sul campo. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

SARACINO Rocco fu Serafino, da Ascoli Satriano (Foggia), soldato 20° reggimento fanteria. — Risolutamente affrontava due armati e in lotta corpo a corpo riusciva ad abbatterli con la baionetta. — Amba Aradam, 16 febbraio 1936-XIV.

SARDI Silvio fu Ambrogio e di Simonelli Anna, da Montechiari (Brescia), capo manipolo 252ª legione « Acciaiata ». — Comandante di un plotone mitraglieri, durante un attacco nemico, ferito al volto, rimaneva al suo posto di combattimento. Sollecitato dal suo comandante di compagnia a recarsi al posto di medicazione, si rifiutava inneggiando alla Patria ed al Duce. — Acab Saat, 29 febbraio 1936-XIV.

SASSETTI Gino di Giuseppe e di Giulia Graziani, da Castelnuovo Berardenga (Siena), caporale 70° reggimento fanteria. — Capo arma, ferito rimnaeva al suo posto. Inceppatasi la mitragliatrice, con calma e fermezza ne organizzava, con il porta munizioni, la difesa a bombe a mano contro forti nuclei nemici che tentavano impossessarsene. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

SCALCIONE Vincenzo di Francesco e fu Sacco Maria, da Matera, camicia nera 252ª legione CC. NN. — Ferito alla testa ed alla gamba destra, si rifiutava di essere trasportato alla sezione di sanità e continuava a prendere parte ai combattimenti della giornata abbandonando il reparto solo quando stremato di forze, veniva ricoverato all'ospedale. — Scirè 29 febbraio-4 marzo 1936-XIV.

SCESA Bonifacio di Luca e di Milone Maria, da Apricena (Foggia), vice capo squadra 252ª legione « Acciaiata ». — Comandante di squadra mitraglieri, ferito durante un attacco nemico, rimaneva al suo posto di combattimento sino al termine dell'azione. Medicato, ritornava alla sua squadra, dimostrando con elevate espressioni la sua fede per la Patria e per il Duce. — Acab Saat, 1° marzo 1936-XIV.

SCIDA' Renato di Ferdinando e di Ester Minervina, da Bari, sergente 20° reggimento fanteria. — Comandante di una squadra esploratori, esplorava l'interno di una caverna uccidendo tre indigeni armati regolari che resistevano e catturandone due ai quali toglieva i fucili, accompagnandoli poi al comando di reggimento. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

SCORTINI Guglielmo fu Emilio e di Stocchi Francesca, da Antona (Massa Carrara), soldato 83° reggimento fanteria. — Attraverso zona scoperta e fortemente battuta dal fuoco avversario usciva spesse volte dalla linea di combattimento per ricuperare casse di munizioni e di bombe dai quadrupedi morti o vaganti in prossimità del nemico, finchè cadeva ferito in più parti. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

SEBASTIANI Nicola di Pietro e di Vergili Luigia, da Montegallo (Ascoli Piceno), soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Portamunizioni, mentre attendeva al rifornimento dell'arma, veniva gravemente ferito. Con alto senso del dovere e alto spirito di sacrificio, nonostante la forte perdita di sangue, si trascinava con la cassetta munizioni fino all'arma, sulla quale esalava l'ultimo respiro. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

SILVESTRI Cesare di Pietro e di Francesca Renis, da Roma, capitano 15° battaglione radio del comando superiore genio A. O. — Comandante di un centro radio avanzato, con intelligente, tempestivo senso di iniziativa e sprezzo del pericolo, si trasferiva con una delle stazioni dipendenti, in posto adatto per l'osservazione e, noncurante del fuoco nemico, che uccideva uno dei suoi uomini, vi rimaneva per dodici ore, istituendo un servizio di informazioni e di collegamento prezioso per lo svolgimento della battaglia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

SINIBALDI Battista di Angelo e di Maria Bonzanini, da Maderno (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — All'inizio di arduo combattimento al grido di « A noi! », si slanciava fra i primi alla baionetta sulle forti posizioni occupate dal nemico, incurante del pericolo e con grande coraggio e spirito di sacrificio. Cadde colpito dal piombo nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

SLOMPO Giulio di Umberto e di Gremes Ester, da Livico (Milano), caporale 225ª reggimento fanteria. — Offrivasi volontariamente con altri animosi per ricuperare, oltre le linee, la salma di un ufficiale caduto e alcune mitragliatrici. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

SONCINI Giovanni di Augusto e fu Poppi Aldegonda, da Soliera (Modena), soldato 14° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Porta arma di M. P., durante un'aspro combattimento, mentre di propria iniziativa spostava l'arma sotto violento fuoco nemico su posizione ritenuta più adatta, cadeva mortalmente ferito. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

SPOTTI Erminio di Francesco e di Ruggeri Marianna, da Cremona, caporale 14° reggimento fanteria. — Comandante di squadra fucilieri, visto cadere colpito a morte accanto alla propria mitragliatrice leggera, il tiratore intento a riparare un inceppamento, sotto il vivo fuoco nemico ne prendeva il posto, e, benchè avesse avuto a sua volta il casco colpito da un proiettile, con grande sangue freddo rimetteva in efficienza l'arma. — Al Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

STECCHEZZINI Afro di Celestino, da Guastalla (Reggio Emilia), vice capo squadra 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Comandante di squadra rifornitori, in posizione circondata dal nemico, benchè ferito, continuava a combattere ed a disimpegnare il suo servizio sotto il fuoco nemico. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

TACCHINARDI Attilio fu Pietro e di Vecchi Oliva, da Pavia, soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Avvistato, a tiro di bomba a mano, un gruppo di tiratori nemici ben appostati, che impedivano alla propria squadra di avanzare, si lanciava in avanti, riuscendo a colpirli con la propria bomba. Nell'atto ardimentoso trovava morte gloriosa. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

TAVOLATO Giorgio di Umberto e di Berta Levi, da Buenos Aires (Rep. Argentina), sottotenente 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Ufficiale addetto al comando di gruppo someggiato, dava ripetute prove di singolare ardimento e di alto spirito militare. In aspro combattimento sotto violento fuoco nemico, caduto un comandante di batteria assumeva il comando di una sezione eseguendo fuoco preciso ed efficace contro mitragliatrici postate a breve distanza. — Debra Amba ,28-29 febbraio 1936-XIV.

TERENZIANI Guido di Giuseppe e fu Galeotti Virginia, da Villa Rivalta (Reggio Emilia), fante 83° reggimento fanteria. — Fante esemplare per ardimento e audacia, partecipò a quattro assalti. Ferito al braccio, prima di lasciare il proprio posto, volle raccogliere le cartucce dei caduti perchè i superstiti non ne rimanessero privi. Sopportò il dolore stoicamente e nel farsi portare al posto di medicazione espresse il dispiacere di dover lasciare il proprio posto. Piana di Selaclaca, 29 febbraio 1936-XIV.

TOFFOLETTI Gino di Domenico e di Teresa Clochiatti, da Udine, soldato 19° reggimento fanteria. — Offertosi con un compagno di uscire dalle linee, allo scopo di eliminare elementi nemici che, col loro fuoco, disturbavano i lavori di rafforzamento del reparto, constatato che si trattava di due avversari, nascosti dietro cespugli, con azione ardita, incurante del tiro di una mitragliatrice arretrata, li sorprendeva e li uccideva, catturando le loro armi e le munizioni. — Amba Aradam, 14 febbraio 1936-XIV.

TONINI Catone fu Luigi e fu De Luca Irene, da montalto di Castro (Viterbo), 1° capitano 21° reggimento artiglieria motorizzato. — Comandante di reparto munizioni viveri, durante un violento combattimento, prodigava tutto se stesso per il funzionamento perfetto del reparto, sotto raffiche di mitragliatrici e di fucileria, dimostrando calma, ascendente morale sui dipendenti e grande energia. Esempio di tenacia e sprezzo del pericolo. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

TORREGGIANI Gino di Luigi e di Iride Zangarelli, da Umbertide (Perugia), camicia nera scelta 2° battaglione mitraglieri 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». (*Alla memoria*). — Comandante del nucleo munizioni di una squadra mitraglieri posta a protezione del ripiegamento di unità fucilieri, combatteva eroicamente contro preponderanti forze nemiche, che avevano accerchiata la posizione, finchè cadeva colpito a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

TOZZINI Comunardo di Pompilio e di Micheletti Quintilia, soldato 19ª compagnia trasmissioni Divisione « Gavinana ». (*Alla memoria*). — Telegrafista in servizio con un reggimento di fanteria fortemente impegnato in combattimento, si portava in linea come fuciliere con i fanti per concorrere alla difesa ed alla protezione della stazione radio dall'assalto nemico. Tenne il suo posto d'onore con serenità e sprezzo del pericolo, finchè cadeva colpito a morte. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

TRENTI Carlo fu Valentino e di Zanlucchi Angela, da Trento, vice capo squadra 2° battaglione mitraglieri CC. NN. (*Alla memoria*). — Comandante di squadra mitraglieri la guidava in aspro combattimento con perizia e valore. Rientrato in un ridotto, si prodigava per l'efficace impiego dell'arma, noncurante del pericolo, finchè cadeva per grave ferita che lo trasse poi a morte. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

UNGARO Mario di Salvatore e di Rosa Graziano, da Napoli, capitano 20° reggimento fanteria — Comandante di compagnia mitraglieri, recandosi ad occupare una posizione avanzata, venuto a conoscenza che altra compagnia del reggimento era impegnata fron-

talmente con reparti abissini, con intelligente iniziativa, spingendo i suoi reparti molto oltre le posizioni assegnategli, riusciva a far precipitare la fine del combattimento, costringendo il nemico, battuto oltre che sul fronte, anche sul fianco, a ripiegare rapidamente abbandonando sul campo della lotta numerosi morti e feriti. — Valle del Calaminò, 21 gennaio 1936-XIV.

VAUDANO Mario di Giuseppe e di Margherita Gelardenghi, da Torino, soldato 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Addetto alla squadra porta ordini, durante un aspro combattimento, assolveva con ardire e con abnegazione il suo compito, finchè, nel raggiungere il reparto in linea, cadeva colpito a morte. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

VECCHIETTI Armando di Giacomo e Bonifazi Maddalena, da Maiano di Tenna (Ascoli Piceno), soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — In pattuglia d'esplorazione, sentendo dei rumori sospetti si spingeva arditamente in avanti sino a quando veniva colpito a morte. Mirabile esempio di ardimento e di sacrificio. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

VECCHIETTI Luigi di Pietro e di Albanese Erminia, da Monticelli Pavese (Pavia), soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Porta feriti, per raccogliere un compagno caduto, noncurante del pericolo, si portava oltre la posizione, allo scoperto. Colpito da pallottola nemica, cadeva mortalmente ferito. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

VECCHINI Rodolfo di Corrado e di Strada Anita, da Ancona, capitano di fanteria, divisione della « Sila ». — Volontario di guerra, ufficiale di collegamento di una grande unità, durante una importante azione chiedeva ed otteneva di essere assegnato ad una colonna operante in terreno difficilissimo. In tre giorni dava ripetute prove di sentimento del dovere e di ardimento personale, tenendosi sempre, per meglio assolvere il suo compito, coi reparti avanzanti. — Amba Aradam, 12-14 febbraio 1936-XIV.

VERLATO Domenico di Carlo e di Dalla Costa Vittoria, da Sarchiedo (Vicenza), fante 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Durante un assalto alla baionetta, visto cadere ferito il tiratore della propria squadra, con bella prontezza, ne raccolse l'arma e seguitò a gridare « Savoia ». Raggiunto da una pallottola nemica, cadde sul campo. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

VIGLIAROLO Vincenzo di Giuseppe e di Franceschina Esposito, da Soveria Simeri (Catanzaro), soldato 19° reggimento fanteria. — Giunto primo sulla posizione da occupare, intensamente battuta dal fuoco nemico, iniziava arditamente efficacissima azione di fuoco con la sua mitragliatrice e continuava anche quando, caduti i suoi serventi, e ferito egli stesso, riceveva l'ordine dal proprio comandante di plotone di retrocedere a farsi medicare. Sottoponevasi a medicazione solo dopo aver messo in fuga l'avversario, dando esempio fulgido di eroismo e di sacrificio. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

VIVIANI Nilo di Raoul e di Eleonora Lega, da Milano, soldato 225° reggimento fanteria. — Malgrado l'intenso fuoco di fucileria nemica, portava la fiamma di combattimento del battaglione in primissima linea, incoraggiando i compagni che muovevano al contrattacco. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

WIDMER Bruno fu Ettore e di Mauri Carmen, da Trieste, sottotenente 20° reggimento fanteria. — Volontario per l'Africa Orientale, in una ricognizione offensiva, subito dopo la conquista dell'Armba Aradam, scorgendo un abissino, individuato poi per un fitaurari, che a brevissima distanza puntava il fucile contro il proprio comandante di battaglione, si slanciava sul nemico che faceva prigioniero, riuscendo così ad evitare la sicura morte del superiore. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

ZINNA Galliano, da Tarquinia (Viterbo), camicia nera 2° battaglione mitraglieri CC. NN. — Porta munizioni di squadra mitraglieri, ferito, rimase al suo posto, finchè le forze glie lo permisero. — Passo Uarieu, 21 febbraio 1936-XIV.

ZULLIAN Augusto di Francesco e di Favretto Antonia, da Possagno, soldato 7° battaglione, si offriva più volte per recare urgenti ordini alle linee avanzate, attraverso zone battute dal fuoco nemico. Nella fase più critica dell'azione si univa spontaneamente ad un reparto in linea e con esso si lanciava all'assalto, dimostrando ardire e sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

AGOSTINIANI Rolando di Giuseppe e di Giovanna Marino, da Pistoia, caporale maggiore 15° battaglione radio del comando superiore genio A. O. — Addetto ad una stazione radio in prima linea, sotto l'infuriare del fuoco nemico, manteneva ininterrottamente un importante collegamento, trasmettendo preziose informazioni per per il comando superiore A. O., così da dare elementi utili per l'ulteriore felice svolgersi della battaglia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

AGUS Enrico di Francesco e di Raffaele Perra, da Dolianova (Cagliari), capitano 16° reggimento artiglieria. — Comandante di batteria in posizione avanzata e allo scoperto, sotto il fuoco nemico, diresse con efficacia il tiro dei propri pezzi contro dense formazioni nemiche moventi all'attacco, dando costante esempio ai dipendenti di coraggio e spirito di sacrificio. — Già distintosi in precedenti combattimenti. — Mai Ceu, 31 marzo-1 aprile 1936-XIV.

ALESSANDRINI Battista di Francesco e di Giacomina Bertoni, da Gerola Nuova (Brescia), soldato 46° reggimento fanteria. — Assolveva i propri compiti di esplorazione con coraggioso ardimento, animato da ammirevole abnegazione, spiegando straordinaria attività in combattimento e riusciva a fornire preziose informazioni sui movimenti del nemico. Esempio di animo intrepido e sprezzo del pericolo. — Amba Sembet, 13 febbraio 1936-XIV.

ANGELONI Francesco di Nicola e di Paolo Camilla, da Roccaromana (Frosinone), sergente 46° reggimento fanteria. — Malgrado il violento fuoco avversario, per meglio controbattere il riuscito attacco di un forte gruppo nemico, contro altro caposaldo, si portava in posizione scoperta, sprezzante del pericolo, e continuava il fuoco contro il nemico avanzante. Più volte richiamato, rifiutava di porsi al coperto. — Adì Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

ARA Sergio di Camillo e di Randegger Irma, da Trieste, sottotenente intendenza A. O. — Comandante di un nucleo di autocolonna organizzava la difesa contro un attacco notturno del nemico e riusciva ad allontanarlo dando prova di coraggio, serenità e sprezzo del pericolo Nel proseguimento della marcia, teneva in ogni occasione contegno esemplare. — Ualdia - Addis Abeba, 23 aprile - 5 maggio 1936-XIV.

ARCURI Luigi fu Francesco e fu Virginia Di Marco, da Palermo, capitano 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Per raggiungere una posizione avanzata, ove poteva meglio disimpegnare il suo compito di osservazione e collegamento, non esitava ad attraversare una zona fortemente battuta da mitragliatrici e fucileria nemiche. — Amba Piatta, (Quota 2500 di Ezbà), 3 aprile 1936-XIV.

ARGHINENTI Mauro di Camillo e di Carmela Ruocco, da Torino, sottotenente 70° reggimento fanteria. — Comandante di plotone mitraglieri, assegnato ad una compagnia avanzata, sotto violento fuoco di fucileria e artiglieria nemiche, con eccezionale calma e serenità e con notevole perizia tecnica e senso di valutazione del terreno, dirigeva l'azione. In piedi, nel punto più esposto del combattimento, assegnava gli obbiettivi alle sue squadre che dall'esempio del superiore traevano incitamento per un'azione coordinata ed efficacissima delle loro armi. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

AGNESE Giacomo di Giuseppe e di Maddalena Agnese, da Ponte d'Asso (Imperia), capo squadra 114ª legione CC. NN. — Nel corso di aspro combattimento, durante la scalata alla posizione assegnata al suo plotone, in un passaggio obbligato, battuto da tiratori nemici, si esponeva su un roccione scoperto per distrarre l'attenzione del nemico dai propri uomini e per controbattere l'azione avversaria. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BACCANI Umberto di Giovanni e di Celestina Turchetti, da Firenze, caporale maggiore 19° reggimento artiglieria « Gavinana ». — Con slancio e sprezzo del pericolo, si portava primo tra un gruppo di pochi ardimentosi a contrastare l'avanzata di grossi nuclei nemici che premevano sulla nostra linea. In piedi impugnava il moschetto e tirava, calmo, preciso, incurante del fuoco avversario. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

BACCI Enrico di Cornelio e di Giorgia Albertini, da Lioni (Avellino), caporale 19° reggimento artiglieria « Gavinana ». — Capo arma, sotto intenso fuoco di fucileria avversaria, con il nemico a distanza di pochi metri, riusciva da solo a salvare la mitragliatrice, spostandola in posizione più adatta per riprendere il fuoco. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

BADRIOTTI Giorgio di Giuseppe e di Piccato Anna, da Bagnolo Piemonte (Cuneo), sergente battaglione alpini « Saluzzo ». — Durante l'attacco di una posizione avversaria fortemente difesa, per portare gli ordini del proprio comandante di compagnia ripetutamente percorreva il terreno intensamente battuto dal fuoco nemico dimostrando calma assoluta, sereno sprezzo del pericolo e vero senso del proprio dovere. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

BAGIELLA Giovanni di Francesco e di Saba Speranzina, da Cheremule (Sassari), sergente 46° reggimento fanteria. — Comandante di una squadra mitraglieri rese inservibili le altre armi del plotone, persisteva nel tiro, infliggendo al nemico gravi perdite. Ripiegava dopo aver portato in salvo l'arma, e, successivamente, partecipava coll valore al contrassalto, che ricacciava definitivamente il nemico. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

BALDI Amerigo di Laurino e fu Cipriano Artemisia, da Pistoia, sottotenente medico 83° reggimento fanteria. — Durante lungo e cruento combattimento, svolgeva la sua opera di sanitario, con coraggio, calma e alto spirito di abnegazione. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

BARBERO Felice fu Luigi e di Felicita Solaro, da Verzuolo (Cuneo), soldato 7° battaglione alpini. — Pur dovendo essere inviato in congedo per ultimata ferma vi rinunziava e partecipava volontariamente ad un combattimento, dando, durante tutto lo svolgimento di esso, esempio di calma e coraggio. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BARRO Prospero di Pietro e di Levrero Maria, da Genova, sottotenente 16° reggimento fanteria. — Comandante di plotone fucilieri, durante una giornata di aspro combattimento, dimostrava sprezzo del pericolo e grande ardimento. — Costone Cosenza, 15 febbraio 1936-XIV.

BARSANTI Antonio di Luigi e di Barsanti Giovanna, da Bagni di Lucca (Lucca), alpino battaglioni alpini « Saluzzo ». — Porta feriti su una posizione battuta continuamente dal fuoco nemico mantenedo calma e serenità esemplare a tutto il reparto, eseguiva il trasporto dei compagni caduti. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

BARUFFI Silvio di Francesco, da Liegen Vestfalia (Germania), caporale maggiore 7° reggimento alpini. — Facente parte di una pattuglia incaricata di snidare tiratori nemici appostati in prossimità di una ridotta, si slanciava tra i primi sotto il fuoco avversario dimostrando serenità e sprezzo del pericolo. Con i compagni catturava armi e materiali, fugando l'avversario. — Passo Mecan, 1 aprile 1936-XIV.

BECHIS don Bartolomeo fu Antonio e di Bordola Maria, da Buttigliera d'Asti (Asti), tenente cappellano 2ª sezione sanità. Cappellano in servizio presso una sezione di sanità si portava volontariamente sulla linea del fuoco per incitare i combattenti con la sua presenza e con la sua parola. — Agos Corarò, 3 marzo 1936-XIV.

BENEVOLO Paolo fu Oreste e fu Bertani Angela, da Novara, sottotenente battaglione alpini « Saluzzo ». — Comandante di plotone era di continuo esempio ai suoi dipendenti per la calma e lo sprezzo del pericolo, durante l'azione su una posizione fortemente battuta di fronte e di fianco dal fuoco nemico. All'ordine di avanzare si slanciava in testa al plotone alla conquista della posizione avversaria trascinando coll'esempio i suoi alpini. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

BERARDI Enrico di Luigi e di Lucia Ruta, da Ruvo di Puglia (Barletta), 1° capitano 16° reggimento artiglieria. — Comandante di batteria in posizione avanzata e allo scoperto, sotto il fuoco nemico, diresse con efficacia il tiro dei propri pezzi contro dense formazioni nemiche moventi all'attacco, dando costante esempio ai dipendenti di coraggio e spirito di sacrificio. Già distintosi in precedenti combattimenti. — Mai Ceu, 31 marzo - 1° aprile 1936-XIV.

BERNARDINI Bruno di Giovanni e di Patichenti Concetta, soldato 19° compagnia trasmissioni « Divisione Gavinana ». (*Alla memoria*). — Telefonista in servizio con un reggimento di fanteria, fortemente impegnato in combattimento, si portava in linea come fuciliere coi fanti per concorrere alla difesa e proteggere la stazione radio dall'assalto nemico. Tenne il suo posto d'onore con serenità e sprezzo del pericolo finchè cadeva colpito da pallottola nemica. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

BERTOLO Tranquillo fu Pio e di Giuseppina Alessio, da Resana (Treviso), caporale maggiore 70° reggimento fanteria. — Comandante di squadra fucilieri, avuto ordine di occupare una posizione fortemente battuta dal nemico, per impedirgli un ten-

tativo di aggiramento, conduceva la sua squadra con fermezza e coraggio; per glio osservare le mosse nemiche e dirigere il fuoco della sua arma, si esponeva tinuamente alle offese avversarie; incitava i suoi uomini alla parola e dava bello esempio di calma e coraggio. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

BINI Mario di Umberto e di Sardelli Giuseppa, da Livorno, soldato 83° reggim fanteria. — Fuciliere dotato di alto spirito di sacrificio e di molto senso del do durante un combattimento, durato per più di 5 ore, prendeva d'iniziativa il all'arma del tiratore caduto e, quindi, coadiuvava intelligentemente il sergente aveva assunto il comando del plotone, nel trascinare i propri compagni all'as alla baionetta. Alto esempio di abnegazione e di intelligente iniziativa. — Selac 29 febbraio 1936-XIV.

BOCCACCINI Gino di Francesco e di Pierina Fabianeri, da Metelica (Macerata), dato 84° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Esploratore di battaglione, slancio e sprezzo del pericolo, si portava per primo sull'obbiettivo assegnato al reparto. Nello spingersi avanti, per meglio identificare le posizioni tenute dal ne cadeva ferito a morte. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

BOCCHIO Gian Battista di Antonio e di Avigo Rosa, da Manerba (Brescia), ca maggiore 2° gruppo cannoni da 65/17 R. E. — Sotto violento fuoco di fucile mitragliatrici avversarie col pezzo senza scudi, disimpegnava con coraggio e sa freddo le sue mansioni di capo pezzo incuorando i suoi serventi per un'intera nata di combattimento. Fulgido esempio di abnegazione e di attaccamento al do — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BONAMICO Giuseppe di Francesco e di Quaranta Giulia, da Cavallermaggiore (Cu sergente battaglione alpini « Saluzzo ». — Capo squadra di M. P., durante l'at ad una posizione fortemente difesa ed intensamente battuta dal fuoco nemico, strava calma serena e sprezzo del pericolo trascinando coll'esempio i dipendenti propria squadra. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

BONDAZ Marino, fu Federico e di Eufronia Cheillon, da Aosta, sergente 19° r mento artiglieria « Gavinana ». — Capo pezzo, con la massima calma sparava a contro grossi nuclei nemici che avanzavano sui pezzi della batteria. Inceppato pezzo, nonostante l'intenso fuoco avversario, si portava avanti alla bocca da per estrarre il proietto, continuando poi il fuoco. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-

BORELLO Francesco di Francesco e di Monge Margherita, da Verzuolo (Cuneo), taglione alpini « Saluzzo ». — Porta feriti, su una posizione battuta continuam dal fuoco nemico mantenendo calma e serenità esemplare a tutto il reparto, eseg il trasporto di compagni caduti. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

BORGHESI Faliero di Francesco e fu Vittoria Cafaggi, da Firenze, caporale magg 19° reggimento fanteria « Gavinana ». — Sotto intenso fuoco di fucileria avver assicurava, con sprezzo del pericolo, un collegamento eliografico di grande im tanza. Avuto poi l'apparato colpito da una pallottola e reso inservibile, si re sulla linea, continuando a dare esempio di sprezzo del pericolo e dedizione al vere. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

BUONANNO Leonardo fu Salvatore e di Campareddo Margherita, da Alcamo pani), appuntato CC. RR., nucleo del 16 reggimento fanteria. — In un mom critico della battaglia si spingeva arditamente innanzi, in zona fortemente bat dall'avversario, dando esempio ai compagni di calma e sprezzo del pericolo. — C ne Cosenza, 15 febbraio 1936-XIV.

BUONAURO Michele fu Biagio e di Dambasco Pasqualina, da Marigliano (Nap sergente 20° reggimento fanteria. — Comandante di una squadra di mitraglia pesanti sotto il tiro di fucileria nemica, manovrava la propria squadra con peri coraggio e, scegliendo postazioni adatte, costringeva il nemico alla fuga. — A Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

CAFFIERO Gaspare fu Francesco e di Concetta Miglio, da Castrovillari (Cose sergente maggiore 19° reggimento fanteria. — Durante un combattimento assu volontariamente il comando di una pattuglia esploratori. Incontrati nuclei avver di forze superiori, li attaccava decisamente, fugando l'avversario che lasciava terreno armi ed il quadrupede del capo. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

CAPUTO Luigi, fu Vincenzo e di Canestrina Parma, da Napoli, soldato 28° sezione di sanità. — Si offriva spontaneamente di recarsi in zona battuta da artiglieria nemica per soccorrere un ferito, dando magnifico esempio di sprezzo del pericolo e di abnegazione. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

CAROTENUTO Eugenio, fu Paolo e di Giulia Lizzi, da Aversa (Napoli), sottotenente 3° reggimento bersaglieri. — Comandante di una ridotta che costituiva punto importante di una sistemazione difensiva, di fronte a tenace attacco avversario, disimpegnava il suo compito con energia e sprezzo del pericolo. Stroncava ogni tentativo avversario con l'intelligente impiego degli scarsi mezzi a disposizione. — Saefti, 31 marzo 1936-XIV.

CARRER Bartolo di Luigi e di Maria Sordi, da Lovadina (Treviso), soldato 70° reggimento fanteria. — Porta arma tiratore di mitragliatrice leggera, visto il proprio ufficiale lanciarsi in un fosso dove erano annidati nuclei nemici, lo seguiva e col fuoco della sua arma, adoperata come fucile, contribuiva efficacemente ad infliggere al nemico gravi perdite ed a metterlo in fuga. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

CASERTANO Michele di Michele e di Tagliaferri Lucia, da Capua (Napoli), sergente 46° reggimento fanteria. — Comandante di squadra fucilieri, avuto il compito di proteggere un fianco della compagnia, dava prova di capacità, coraggio e fermezza, riuscendo a sorprendere e decimare un nucleo abissino, che tentava un colpo di mano. — Amba Sembet, 13 febbraio 1936-XIV.

CASTRIOTA Raffaele fu Pietro e di Trozzo Carolina, da Mendicino (Cosenza), capitano 16° reggimento fanteria. — Comandante di sezione di cannoni reggimentale, chiamato d'urgenza a seguire il battaglione mitraglieri spinto avanti, giungeva sulla posizione fortemente contrastata dall'avversario e, sotto il fuoco efficace della fucileria nemica, metteva subito in postazione i pezzi della sezione, riuscendo a neutralizzare il fuoco nemico fino all'arrivo del battaglione. Con l'esempio e con la parola manteneva nei suoi dipendenti contegno sereno e ardimentoso. — Quota Sila, 12 febbraio 1936-XIV.

CAVENAGHI Livio fu Enea e fu Maria Bonati, da Milano, vice capo squadra 128ª legione CC. NN. — Al comando di una pattuglia di esplorazione, avvistato un accampamento nemico, con felice intuito e pronta decisione, portava i dipendenti alla occupazione di importante altura avanzata, contribuendo a provocare l'arretramento del nemico che, con l'avanzare dei nostri reparti, si dava a fuga disordinata. — Enda Todros, 27 febbraio 1936-XIV.

CESARIO Battista di Giovanni e di Adele Curioni, da S. Stefano (Varese), sergente 16° reggimento fanteria. — Sottufficiale comandante di una squadra esploratori, accortosi, che durante la battaglia, una mitragliatrice pesante di altro reparto rimaneva inattiva per la perdita del tiratore e dei serventi, di sua iniziativa accorreva all'arma e personalmente la impiegava. — Costone Cosenza, 15 febbraio 1936-XIV.

CIAPPELLONI Davide di Vincenzo e di Tomasa Frattini, da S. Michele (Ancona), soldato 16° reggimento artiglieria « Sabauda ». — Comandante di pattuglia O. C., sotto il fuoco di fucileria riattava la linea telefonica, permettendo il normale funzionamento dei collegamenti in un momento particolarmente difficile. Leggermente ferito, si recava a farsi medicare solo a compito ultimato. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

CINTI Osvaldo di Antonio e di Rosa Amalia, da S. Vito Romano (Roma), sottotenente 16° reggimento fanteria. — Comandante di plotone fucilieri, durante una giornata di aspro combattimento, dimostrava sprezzo del pericolo e grande ardimento. — Costone Cosenza, 15 febbraio 1936-XIV.

CHIARENZA Francesco di Luigi, tenente 14° reggimento fanteria « Pinerolo ». — Comandante di plotone mitraglieri, in un violenti combattimento d'incontro, per riuscire a mettere prontamente in azione le proprie armi da posizioni adatte, si esponeva audacemente al fuoco nemico e, rimasto ferito, si allontanava dopo aver assicurato l'entrata in azione di tutte le sue armi. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

CHIARAVIGLIO Giovanni di Domenico e di Pejrano Catterina, da Luserna S. Giovanni (Torino), caporal maggiore 2° gruppo cannoni da 65-17 R. E.. — Sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie col pezzo senza scudi, disimpegnava con coraggio e sangue freddo le sue mansioni di capo pezzo incuorando i suoi serventi per una intera giornata di cambattimento. Fulgido esempio di abnegazione e di attaccamento al dovere. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

CHELAZZI Mario, di Antonio e di Cesira Paoluccio, da Roma, soldato 16° reggimento artiglieria. — Pur non facendo parte del personale addetto alle pattuglie O. C., si offriva di prendere il posto di un compagno ferito. Portatosi in linea, sotto il fuoco nemico, coadiuvava con ardimento il comandante la pattuglia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

CHELLI Ezio, di Leone e di Gallini Giuseppa, da Stazzena (Lucca), alpino battaglione alpini « Saluzzo ». — Durante l'attacco ad una posizione avversaria fortemente difesa, per portare gli ordini del proprio comandante di compagnia ripetutamente percorreva il terreno intensamente battuto dal fuoco nemico dimostrando calma serena e sprezzo del pericolo e vero senso del proprio dovere. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

COLLETTA Donato ,di Cesare e fu Teresa Alsano, da Napoli, tenente 19° reggimento fanteria. — In una azione offensiva diretta ad occupare una difficile posizione, portava decisamente la sua compagnia sugli obiettivi che manteneva poi, stroncando un contrattacco, in forze, del nemico. Incitatore dei suoi uomini, bello esempio di fermezza e sprezzo del pericolo. — Amba Aradam, 12-13 febbraio 1936-XIV.

COLOMBO Guido di Carlo Guido e di Miraghi Maria Savina, da Milano, soldato 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Conducente di un quadrupede adibito al trasporto di munizioni, mentre volontariamente si univa ai rifornitori della compagnia per trasportare alcune cassette in prima linea, cadeva colpito a morte. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

COPPELLO Luigi, fu Giacomo e di Botto Adolina, da Chiavari (Genova), sergente 2ª batteria del 2° gruppo cannoni da 65/17 R. E. — Capo pezzo, esaurite le munizioni in un aspro combattimento, giunto il nemico nella posizione, resisteva con i propri uomini a moschettate, cercando di trascinare in salvo il proprio pezzo. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

CORATELLA Riccardo, di Vincenzo e di Maria Turri, da Andria (Bari), carabiniere a piedi, 302ª sezione CC. RR. da montagna. — Durante aspro combattimento volontariamente prese parte, con un drappello di carabinieri, all'attacco di importante posizione nemica. Durante la lotta che ne seguì dimostrò ardimento, coraggio e sprezzo del pericolo. Rimasto isolato, assalito proditoriamente da un abissino, impegnò con lo stesso violenta colluttazione, fino a quando altri militari sopraggiunti non atterrarono l'avversario. — Debrà Amba (Tembien), 28 febbraio 1936-XIV.

CORONARO Enea fu Maurizio e di Gobbato Ida, da Caprino Veronese (Verona), capo squadra reparto autonomo automitraglieri della M.V.S.N. della Somalia. — Offertosi volontario, al comando di un camioncino blindato, eseguiva ardita ricognizione in territorio antistante ad altro reparto attaccato dal nemico cooperando efficacemente alla occupazione della posizione. — Passo Marda, 13 maggio 1936-XIV.

COZZOLI Duilio di Cesare e di Cozzoli Raffaella, soldato 19ª compagnia trasmissioni Divisione « Gavinana ». (*Alla memoria*). — Telegrafista in servizio con un reggimento di fanteria fortemente impegnato in combattimento, si portava in linea come fuciliere con i fanti per concorrere alla difesa e proteggere la stazione radio dall'assalto del nemico. Tenne il suo posto d'onore con serenità e sprezzo del pericolo finchè cadeva colpito da pallottola nemica. Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

CROCE Federico fu Francesco e di Rossi Teresa, da Milano, soldato 225° regimento fanteria. — Porta ordini, valoroso e ardito, disimpegnava il suo servizio con sprezzo del pericolo, ripetutamente e infaticabilmente attraversando zone intensamente battute. Ha obbedito sempre in silenzio, vegliando per 25 ore di seguito, sempre a disposizione e sempre pronto. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

FERRARO Michele di Michelangelo e di Addolorata Fersino, da Castrignano del Capo (Lecce), carabiniere a cavallo, 303ª sezione CC. RR. da montagna. — Carabiniere di belle virtù militari, durante una giornata di aspri combattimenti, si prestò infaticabilmente quale latore di ordini, attraversando zone scoperte e battute dal tiro nemico. In un improvviso attacco al comando della divisione, fu tra i primi ad affrontare con decisione e fermezza l'avversario. — Adi Dechi Molech (Scirè), 2 marzo 1936-XIV.

CROCI Dante di Giovanni e di Rossi Domenica, da Castelnuovo Monti (Reggio Emilia), alpino 11° reggimento alpini. — Volontariamente offertosi per compiere una pattuglia ardita, coadiuvava efficacemente il comandante distinguendosi per serenità e sprezzo del pericolo raggiungendo fra i primi l'Amba Aradam, ed infliggendo perdite all'avversario che contrastava la via. — Amba Aradam, 16 febbraio 1936-XIV.

DAL BORGO Antonio fu Gervasio e di Vincenza Zanon, da Pieve d'Alpago (Belluno), sergente 7° reggimento alpini. — Facente parte di una pattuglia incaricata di snidare tiratori nemici appostati nelle vicinenze di una ridotta, si slanciava tra i primi sotto il fuoco avversario, incitando i compagni e, dando esempio di ardore e sprezzo del pericolo, riusciva ad elimnaire gli elementi avversari, catturando due mitragliatrici e alcuni fucili. — Passo Mecan, 1° aprile 1936-XIV.

DAL MOLIN Silvestro di Antonio e di Zatta Maria, da Volpago (Treviso), caporale maggiore 2° gruppo cannoni da 65/17 R. E. — Sotto violento fuoco di fucileria e mitragliatrici avversarie, col pezzo senza scudi, disimpegnava con coraggio e sangue freddo le sue mansioni di capo pezzo incuorando i suoi serventi per un'intera giornata di combattimento. Fulgido esempio di abnegazione e di attaccamento al dovere. Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

D'AUTILIA Giulio di Cataldo, da Lecce, tenente 303ª sezione CC. RR., 3ª Divisione CC. NN. — Ufficiale dei carabinieri al seguito di una divisione, durante aspri combattimenti si prodigava con molto slancio ed elevato senso del dovere per mantenere i collegamenti fra i reparti e il comando, percorrendo ripetute volte, sotto violento fuoco nemico, la fronte dei reparti combattenti. — Scirè, 29 febbraio-3 marzo 1936-XIV.

DEI Normando di Virgilio e di Bonacchi Umiltà, da Pistoia, soldato 83° reggimento fanteria. — Portaordini del comando di reggimento, instancabile, sempre volontario anche quando a lui non spettava, si offriva di recare disposizioni alle compagnie avanzate, rischiando continuamente la vita. Bell'esempio di alto spirito militare e di sprezzo del pericolo. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

DEL PERO Pietro fu Pietro, soldato 225° reggimento fanteria. — Ferito ad una gamba, ricusava l'aiuto dei portaferiti e con virile sprezzo del dolore si recava da solo al posto di medicazione. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

DELL'ACQUA Luigi di Paolo e di Scurati Carlotta, da Milano, soldato 21° reggimento artiglieria motorizzato del Po. — Saputo che un autocarro nemico, armato di cannoncino, trovavasi in prima linea, per evitare che esso fosse ripreso, sotto l'infuriare del tiro delle mitragliatrici e della fucileria, con sprezzo del pericolo, andava a prenderlo, portandolo al sicuro nelle nostre linee. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

DE LUCA Luigi di Alfonso e di Cinsol Angela, da Fiera di Primiero (Trento), sottotenente 7° battaglione alpini. — Comandante di un plotone mitraglieri, in duro combattimento, calmo e sereno, animava i suoi alpini, manovrando egli stesso una mitragliatrice ed infliggendo sensibili perdite all'avversario. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

DE MIN Guglielmo di Apollo e di Corina Prata, da Treviso, caporale 7° reggimento alpini. — Facente parte di una pattuglia incaricata di snidare tiratori nemici appostati in prossimità di una ridotta, si slanciava tra i primi sotto il fuoco avversario, dimostrando serenità e sprezzo del pericolo. Con i compagni catturava armi e materiali, fugando l'avversario. — Passo Mecan, 1° aprile 1936-XIV.

D'ERAMO Vincenzo di Lucio e di Endrizzi Vittorina, da Stazzano (Alessandria), sergente 2ª compagnia speciale del genio. — Durante tre giorni di combattimento, sostenuti in un fortino avanzato, noncurante del pericolo, provvedeva al funzionamento di una mitragliatrice leggera, rintracciata nei pressi del fortino, cooperando validamente alla difesa. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

DI DATO Antonio di Biagio, da Roma, capitano carabinieri Reali, sez. CC.RR. 3ª divisione CC. NN. « 21 aprile ». — Ufficiale dei CC. RR. al seguito di una divisione, durante aspri combattimenti si prodigava con molto slancio ed elevato senso del dovere per mantenere i collegamenti fra i reparti ed il comando, percorrendo ripetute volte, sotto violento fuoco nemico, la fronte dei reparti combattenti. — Scirè, 29 febbraio-3 marzo 1936-XIV.

DI LORENZO Placido di Giuseppe, da San Severo (Foggia), sergente maggiore 14° reggimento fanteria « Pinerolo ». — Sottufficiale di maggiorità di un comando di battaglione, durante un aspro combattimento di incontro, accorreva prontamente in linea e, visto cadere un tiratore di M. L., lo sostituiva immediatamente nell'impiego dell'arma con la quale contribuiva in modo assai efficace a disperdere l'avversario. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

DI PAOLO Sante di Michele e fu Blasi Giustina, da Lettomanoppello (Teramo), soldato 225° reggimento fanteria. — In combattimento, dava ripetute ed esemplari prove di coraggio e sprezzo del pericolo, lanciando sul nemico, annidato dietro ripari, numerose bombe a mano. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

ESPOSITO Pasquale di Vincenzo e di Angela Ronchetti, da Lugano (Svizzera), soldato nel plotone comando della brigata del « Gran Sasso ». — Addetto al comando di brigata, accortosi che un reparto di un reggimento della brigata si apprestava a svolgere una pericolosa azione di rallestramento in terreno difficile e insidioso, si aggregava di iniziativa a detto reparto e partecipava all'azione stessa. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

FACCINI Melchiorre di Alessandro, da Menbro (Bergamo), soldato 83° reggimento fanteria. — Comandato con la sua squadra a rastrellare una zona boscosa, dalla quale erano partiti molti colpi contro il battaglione in marcia, scorti in una grotta alcuni abissini, con lancio di bombe a mano ne uccideva due. Entrato poi nella forra, per disarmare i caduti, si trovava di fronte ad altro nemico che, fingendosi morto, improvvisamente lo prendeva di mira, ma che veniva da lui colpito a morte. Bell'esempio di ardimentosa iniziativa e di sprezzo del pericolo. — Mai Mesaele, 3 marzo 1936-XIV.

FADDA Pietro di Giovan Pietro e di Mariantonia Simis, da Esporlatu (Sassari), soldato 46° reggimento fanteria, 530° battaglione mitragliatrici. — Tiratore di mitragliatrice pesante, allo scopo di ottenere maggiore efficacia dal tiro della propria arma, nonostante fosse fatto segno a nutrito fuoco nemico, portava la propria arma in posizione più acconcia e rifiutava di porsi al coperto. Esempio di sprezzo del pericolo ed alto senso del dovere. — Adi Acheitl, 13 febbraio 1936-XIV.

FAENZA Mario di Alfonso, da Bologna, sottotenente medico 2ª sezione di sanità divisione « Gran Sasso ». — Comandante interinale di un reparto di sezione di sanità, al seguito di una colonna mobile impegnata in combattimento, determinatosi un aggiramento nemico, pur conscio del pericolo, rimaneva con pochissimi uomini al suo posto di medicazione, continuando nel suo pietoso lavoro. — Selaclacà, 25 dicembre 1935-XIV.

FAZIO Antonio di Francesco e di Saveria Gigliotti, da Nicastro frazione Fronti (Catanzaro), sergente 19° reggimento fanteria. — Si offriva volontario per assumere il comando di una pattuglia di ricognizione, che conduceva poi con perizia ed ardimento, tanto che, attaccato da gruppi avversari, riusciva a volgerli in fuga con perdite. Freddava a breve distanza uno dei nemici, riportandone l'intero armamento. — Amba Aradam, 14 febbraio 1936-XIV.

FASSINO Alessandro di Giuseppe e di Antonia Aotina, da Sciolze (Torino), appuntato a piedi 105ª sezione carabinieri reali. — Comandante di una squadra mitraglieri di un gruppo di bande irregolari eritree, durante un'azione, da posizioni vicine all'avversario ed opportunamente scelte, apriva efficace fuoco sul nemico, infliggendogli perdite e costringendolo a ritirarsi. — Az Nebrid-Adi Abò, 2 marzo 1936-XIV.

FAVA Camillo di Antonino e di Rosalia Cama, da Chiaravalle Centrale (Catanzaro), sottotenente medico 19° reggimento fanteria. — Ufficiale medico di battaglione, avendo notato alcuni militari feriti in località scoperta e soggetta all'insistente tiro nemico, pur sapendo che tali militari non appartenevano al battaglione accorreva sul posto, adempiendo serenamente alla sua missione. — Altopiano di Zeleabà, 15 febbraio 1936-XIV.

FAVALLI Giuseppe di Carlo, da Dello (Brescia), soldato 83° reggimento fanteria. — Accortosi che due ufficiali della sua compagnia, di cui uno era già stato ferito a un sopracciglio e l'altro colpito al casco, erano stati presi nuovamente di mira da due avversari a pochi passi di distanza, riusciva con mirabile calma e con prontezza d'intuito esemplare a uccidere i nemici uno dopo l'altro. Evitava così la sicura perdita dei suoi due superiori. Esempio di dedizione al proprio dovere e di attaccamento ai propri ufficiali. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

FLEISCHNER Mario di Gerolamo e di Galli Maria, da Milano, sottotenente 19° reggimento artiglieria. — Ufficiale di collegamento di un comando d'artiglieria, trovatosi con la sua pattuglia impegnato con i reparti più avanzati in un vivace combattimento di avanguardia, si adoperava nel miglior modo per stabilire i collegamenti col suo comando, malgrado le perdite e i danneggiamenti subìti dal personale e dal materiale della sua pattuglia. In seguito per 36 ore di combattimento, ovunque si prodigava con sereno sprezzo del pericolo e alto senso del dovere combattendo spesso col moschetto sulla stessa linea dei fanti. — Selaclacà, 29 febbraio 1936 XIV.

FLORIS Savino fu Giuseppe e di Carmelina Murru, da Turri (Oristano), brigadiere a piedi 490ª sezione CC. RR. da montagna, 5ª divisione alpina « Pusteria ». — Comandante di un nucleo di CC. RR. di reggimento alpino, durante un combattimento coadiuvava in prima linea e sotto vivo fuoco nemico il comandante del reggimento nel recapitare ordini ai reparti impegnati nel combattimento. — Antalò, 15-16 febbraio 1936-XIV.

FORMICHI FORMICHI Emilio fu Luigi, da Genova, primo capitano 19° reggimento artiglieria. — Ufficiale di collegamento al comando della divisione « Gavinana » presso l'avanguardia durante la battaglia dello Scirè, dava singolari prove di coraggio e di valore assolvendo esemplarmente il suo compito e coadiuvando volontariamente col comandante dell'avanguardia ferito, nei momenti più cruenti della lotta, al successo dell'azione. Costantemente sulla linea di fuoco, animatore ed ardito, era di esempio agli stessi valorosi. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

FRANCHINI Umberto di Franco e di Giuseppina Pascini, da Roma, soldato 46° reggimento fanteria. — Durante violento combattimento, con calma esemplare, scoprendosi pericolosamente, dirigeva il fuoco mirato del proprio fucile, sul nemico avanzante, sollevando il morale dei propri compagni e contribuendo con le perdite causate a respingere l'attacco. Bell'esempio di calma e di sereno coraggio. — Adì Acheitl, 13 febbraio 1936-XIV.

FRIGERIO Luigi fu Luigi, da Cengio Bormide (Savona), caporale maggiore 12° reggimento artiglieria « Sila ». — Guida di collegamneto coi comandi superiori, si prodigò, incurante del pericolo, attraversando zona intensamente battuta dal fuoco di fucileria avversario, in modo che i contatti coi comandi superiori non vennero mai a mancare. — Costone di Dansà, 12 febbraio 1936-XIV - Boerà-Ogazen, 15 febbraio 1936-XIV.

GAGLIARDI Rinaldo di Domenico e di Castano Fulvia, da Luino (Varese), caporale maggiore 11° reggimento alpini. — Impiegato come porta ordini durante il combattimento arditamente eseguiva gli incarichi avuti esponendosi al fuoco nemico con sereno sprezzo del pericolo. — Pendici Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

GARGIUOLI Salvatore di Vito e fu Nolè Cecilia, da Stigliano (Matera), maresciallo d'alloggio, comandante nucleo CC. RR. del 16° reggimento fanteria. — In un momento critico della battaglia si spingeva arditamente innanzi con i suoi uomini, in zona fortemente battuta dall'avversario, dando esempio di calma e sprezzo del pericolo. — Costone Cosenza, 15 febbraio 1936-XIV.

GARLANDO Evasio, di Giuseppe e di Settima Fracchia, da Villabella (Alessandria), carabiniere a piedi 490ª sezione CC. RR. da montagna, 5ª divisione alpina « Pusteria ». — Addetto al nucleo CC. RR. di un reggimento alpino, coadiuvava, di notte tempo, il sottufficiale comandante, nel recapitare, attraverso terreno insidiato dal nemico, ordini rintracciare il collegamento fra reparti impegnati in combattimento. — Taga Taga, 12-13 febbraio 1936-XIV.

GATTI Pierino di Domenico e di Luigi Difebbo, da Collesantonesto (Teramo), soldato 24° reparto salmerie 225° reggimento fanteria. — Con calma ammirabile e con tiro di fucileria bene aggiustato sventava il tentativo di un nucleo di nemici d'impossessarsi dei quadrupedi ammassati a ridosso del villaggio Agos Corarò. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

GEMELLI Giovanni, di Antonio e di Maria Sarrao, da Filadelfia (Catanzaro), sottotenente 19° reggimento fanteria. — Durante un'azione, dopo avere soccorso i feriti, volontariamente ne accompagnava uno grave, che necessitava di pronto intervento chirurgico, alla sezione di sanità, attraversando una zona non ancora completamente abbandonata dal nemico. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

GERRA Carlo di Pietro e di Zoppis Luigia, da Milano, tenente 11° reggimento alpini. — Aiutante maggiore in 2ª del battaglione « Intra » durante l'avanzata per l'aggiramento dell'Amba Aradam si portava più volte nella zona più battuta dal fuoco nemico a dare ordini e per accertarsi dell'esatta esecuzione degli stessi. Durante l'avanzata, con il proprio contegno calmo e con la perfetta noncuranza del pericolo, infondeva ai propri dipendenti quella fiducia e quella tranquillità che egli stesso sentiva. Esempio encomiabile di virile coraggio e di salda virtù militare. — Pendici di Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

GHIGO Andrea, di Andrea e di Lovera Maria, da Lagnasco (Cuneo), alpino battaglione Alpini « Saluzzo ». — Tiratore di M. P. durante l'attacco ad una posizione avversaria fortemente difesa dimostrava per tutta la durata dell'azione, anche sotto forte fuoco nemico, calma assoluta, sereno sprezzo del pericolo e vero senso del proprio dovere, continuando efficacemente il suo tiro. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

GIODA Pietro di Giovanni e di Teresa Chessa, da Cagliari, vice capo squadra 2° autoreparto CC. NN. — Appartenente ad una autocolonna rifornimenti sorpresa dal nemico, con pochi uomini, fronteggiava arditamente l'attacco infliggendo all'avversario gravi perdite. Già distintosi in altro combattimento sostenuto il giorno precedente. — Cacciamò Tembien, 21-22 gennaio 1936-XIV.

GIOIA Pietro di Giovanni e di Rosina Somenzi, da S. Martino del Lago (Cremona), vice brigadiere a cavalle, 313ª Sezione CC. RR. da montagna. — Incaricato di recapitare un ordine urgente ad un reggimento in azione, fatto segno ad una scarica di fucileria nemica, affrontava arditamente, insieme ad un sottufficiale e ad altri due carabinieri, un gruppo di avversari occultati in un canalone, riuscendo a fugarlo ed a portare a destinazione l'ordine di cui era latore. — Adi Dechi Malech, 2 marzo 1936-XIV.

GIORGI Athos, di Serafino e di Anita Cantini, da Napoli, sergente 16° reggimento artiglieria. — Sottufficiale addetto ad una pattuglia O. C., in due giornate di combattimento, prodigavasi, con sprezzo del pericolo, spesso sostituendosi ai guardafili per riparare le linee telefoniche in punti battuti dal fuoco nemico, contribuendo efficacemente al funzionamento dei collegamenti tra un battaglione di prima linea ed il comando di gruppo. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

GIRELLI Angelo di Andrea e di Benilde Benigni, da Urbino (Pesaro), soldato 46° reggimento fanteria. — Tiratore di una mitragliatrice pesante ingaggiava un duello con un'arma avversaria. — Per rendere più efficace il tiro, portava l'arma in posizione più battuta dal fuoco nemico, noncurante del pericolo, contribuendo validamente a stroncare l'attacco avversario. Bell'esempio di ardimento e di serena calma. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

GIOVANNINI Carlo di Ettore e di Raffaella Milani, da Scarperia (Firenze), 1° capitano XX brigata divisione « Gavinana ». — Capitano addetto ad un comando di brigata, avendo assunto il comando di un reparto di formazione destinato ad impedire l'irruzione di gruppi nemici su un fianco di una grossa colonna, esplicava la missione con energia e capacità, e rimaneva sul posto anche quando ne era stato dispensato, affrontando volontariamente un rischio al quale avrebbe potuto sottrarsi. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

GIULIANI Carlo, di Antonio e di Del Torchio Maria, da Varese, caporale maggiore 11° reggimento alpini. — Comandante di squadra fucilieri particolarmente battuta dal fuoco nemico, faceva manovrare la sua squadra con rara calma e fermezza esemplare, si da portare valido aiuto al reparto. — Pendici Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

GOLDONI Antonio di Carlo e di Marlacchi Filomena, da Petritoli (Ascoli Piceno), soldato 225° reggimento fanteria. — Durante un assalto nemico, per meglio colpire l'avversario, montava in piedi su di una roccia e con calma ammirevole, sparava infliggendo gravi perdite. Rimaneva nello stesso atteggiamento fino a quando riceveva l'ordine di coprirsi. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

GOLETTO Paolo, di Matteo e di Goletti Anna, da Rittena (Cuneo), caporal maggiore battaglione alpini « Saluzzo ». — Durante l'attacco ad una posizione fortemente difesa, si dimostrava d'esempio a tutto il reparto per lo sprezzo del pericolo, calma serena e l'incitamento ad avanzare. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

GRECO Giuseppe, di Michele e di Concetta Oro, da Palermo, sergente 46° reggimento fanteria. — Sottufficiale di contabilità di una compagnia mitraglieri, partecipava volontariamente ad un'azione svolta dalla compagnia stessa, assumendo il comando di una squadra esploratori. Con ardimento si portava oltre le posizioni fissategli dal comandante la compagnia, per meglio individuare il nemico e fornire precise informazioni. Esempio di calma e di dedizione al dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

GREINER Pietro, di Pietro e di Bovetti Virginia, da Valdisotto (Sondrio), sergente battaglione alpini « Saluzzo ». — Durante l'attacco di una posizione avversaria fortemente difesa, dopo aver esplicato con intelligenza ed ardimento il suo compito quale capo squadra esploratori, si portava per primo sulla linea di fuoco, trascinando coll'esempio i propri dipendenti, provvedeva con sana iniziativa ai collegamenti. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

GUERRINI Luigi di Angelo e di Negroni Maria, da Milano, fante 41° reggimento fanteria. — Arditamente, e di sua iniziativa, affrontava un compagno che, colpito da improvviso accesso paranoico, si era dato a sparare all'impazzata contro il proprio reparto. Pure essendo fatto segno a colpi di fucile, con abile mossa, riusciva ad accostare lo sparatore e ad atterrarlo di sorpresa, riducendolo all'impotenza. — Tanabuc - Adi Casci, 12 gennaio 1936-XIV.

GUIDI Primo di Michele e di Silvia Teodorani, da Savignano di Romagna (Forlì), vice capo squadra 82° battaglione CC. NN. « Benito Mussolini ». — Per l'occupazione della penisola di Gorgorà offrivasi di far parte del reparto preposto a tale azione e, attaccato da nuclei nemici, postava la sua arma pesante e contribuiva efficacemente a volgerli in fuga, dando prova di ardimento e sprezzo del pericolo. — Penisola di Gorgorà, 12 aprile 1936-XIV.

IULITA Serafino, soldato 225° reggimento fanteria. — Nel generoso tentativo di soccorrere il suo ufficiale ferito in combattimento, attraversava una zona intensamente battuta dal fuoco nemico, rimanendo a sua volta ferito. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

LANDINI Bruno di Nicolò e di Priami Giulia, da Pistoia, fante 83° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Durante un accanito combattimento, quale porta arma di mitragliatrice leggera, fu tiratore preciso ed implacabile. Calmo e sereno, quando più infieriva la lotta, andando all'assalto con la propria arma, cadde, colpito a morte. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

LANZILAO Luigi di Giorgio e di Coluccia Immacolata, da Roma, caporale 18° reggimento artiglieria « Gran Sasso ». — Servente di un pezzo da 75/13, colpito dal rinculo della bocca da fuoco ed avviato dopo sommaria medicazione in luogo di cura, tornava al pezzo, ove rimaneva a far fuoco per tutta la durata del combattimento. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

LAZZARI Francesco, di Giuseppe e di Anna Specogni, da Creda (fraz. Boreana (Gorizia), soldato 19° reggimento artiglieria « Ganivana ». — Volontariamente, benchè già leggermente ferito, più volte percorreva lunghi tratti di terreno efficacemente battuto dalla fucileria nemica, per rifornire i pezzi di munizioni. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

LENZI Armando, di Guido e di Giulia Tofani, da Firenze sergente maggiore 19° reggimento artiglieria « Gavinana ». — Sempre volontariamente accorreva ovunque necessario, prodigandosi, per ristabilire i collegamenti. Per primo concorreva a difendere i pezzi di una batteria rimasta quasi isolata e che aveva perduto buona parte dei serventi. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

LICANDRO Domenico, di Eugenio e di Francesca Licandro, da Tropea (Catanzaro), sergente 19° reggimento fanteria. — Giunto tra i primi della compagnia sulla linea, avuto sentore che due armi erano inceppate, sotto intenso fuoco avversario, si portava volontariamente presso le armi stesse e, con perizia e calma eccezionale, le rimetteva in efficienza, rimanendo sul posto a dirigere il fuoco. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

LOMBARD Luca, fu Eliseo e di Lilla Bazzaria, da Chambave (Ivrea), sergente 19° reggimento artiglieria « Gavinana ». — Comandante la sezione mitragliatrici della batteria, portate le sue armi sulla linea della fanteria in un punto ove questa era meno guarnità, con tiro calmo e preciso, esponendo tutta la persona per meglio osservare i risultati, e contribuiva grandemente a ricacciare numerosi attacchi nemici che si spingevano sino a pochi metri delle armi stesse. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

LOMBARDI Pietro, di Abramo e di Pergrossi Pierina, da Montescheno (Novara), caporale 11° reggimento alpini. — Comandante di squadra esploratori, benchè fatto segno a fuoco di fucileria e mitragliatrici nemiche, raggiungeva celeremente i vari obiettivi assegnatigli dimostrando capacità, slancio e ardimento. — Pendici Amba Aradam, 16 febbraio 1936-XIV.

LONGO Onofrio di Nicola e di Maria Leongrandi, da Castellana (Bari), carabiniere a piedi, 312ª sezione CC. RR. da montagna. — Durante aspro combattimento era di esempio ad un nucleo di militare incaricati di trasportare munizioni ad un reparto avanzato. — Successivamente partecipava volontariamente con un drappello CC. NN. all'attacco di una posizione nemica, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Uork Amba - Debrà Amba (Tembien), 27-28 febbraio 1936-XIV.

LORENZETTI Agostino di Antonio e di Braguti Giulia, da Ripalta Cremasca (Cremona), caporal maggiore 14° reggimento fanteria. — Comandante di squadra fucilieri, in un violento combattimento, instancabilmente e audacemente, percorreva la linea del proprio reparto cui infondeva col proprio contegno il più elevato spirito aggressivo. — Af Gagà, 25 dicembre 1935-XIV.

LUCCHETTI Amleto fu Virgilio e fu Mattei Fortunata, da Livorno, capitano artiglieria 2° gruppo cannoni da 65/17 R. E. — Comandante del R. M. V. del 2° gruppo cannoni 65/17 R. E. divisionale dava prova, in un momento particolarmente critico della situazione, di capacità, di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo; cooperando validamente, sotto il fuoco del nemico, con un nucleo di artiglieri alla difesa delle posizioni più avanzate di Passo Uarieu-Roccione Scimarbò, concedendo così al comando di gruppo di liberarsi dalla stretta nemica e riparare nei fortini. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

LUCCHI Livio fu Leopoldo e di Groffietti Domenica, da Cesena (Forlì), caporale 12° reggimento artiglieria « Sila ». — Radiotelegrafista in collegamento con la fanteria, dava esempio di calma e di attaccamento al dovere continuando, in difficili condizioni, a disimpegnare il suo compito. — Monte Boerà-Ogazen, 15 febbraio 1936-XIV.

MACINA Ugo fu Nicola e di Gemma Campiglia, da Torino, sottotenente raggruppamento carri d'assalto. — Comandante di plotone carri di assalto durante due giorni di aspro combattimento, disimpegnava con capacità ed ardimento i compiti ricevuti. In una azione sul fronte di un battaglione A. S. fortemente attaccato, vincendo gravi difficoltà di terreno, incurante del grave pericolo a cui si esponeva riusciva a neutralizzare l'intenso fuoco nemico, nonostante la poca visibilità dell'avversario, nascosto tra i cespugli e dentro buche. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

MANCUSO Alfredo fu Tommaso, da Catanzaro, appuntato 312 Sezione carabinieri reali da montagna. — Durante un aspro combattimento era di esempio ad un nucleo di militari incaricati di trasportare munizioni ad un reparto avanzato. Successivamente partecipava volontariamente con un drappello CC. NN. all'attacco di una posizione nemica, dimostrando ardimento e sprezzo del pericolo. — Uork Amba-Debrà Amba (Tembien), 27-28 febbraio 1936-XIV.

MANTI Vittorio di Gaetano e di Luisa Griso, da Reggio Calabria, sottotenente 527° battaglione mitraglieri « Sila ». — Ufficiale addetto al comando di una G. U., allo scopo di ragguagliare il proprio comandante circa lo svolgimento del combattimento nel settore di una delle colonne di attacco, con calma ammirevole e sprezzo del pericolo attraversava e sostava in zone fortemente battute dal fuoco avversario per rendersi conto della situazione dei reparti avanzati della colonna di attacco con la quale rimaneva sino al raggiungimento degli obbiettivi di attacco. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

MARABELLI Natale di Giacomo e di Berner Ester, da Monticelli Pavese (Pavia), capomanipolo 2ª compagnia speciale del genio Div. « 28 Ottobre ». — Per tre giorni di combattimento, organizzava e dirigeva la difesa di un fortino avanzato ripetutamente attaccato dal nemico. Di propria iniziativa faceva eseguire lavori di rafforzamento, dando prova di alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Passo Uarieu, 21-24 gennaio 1936-XIV.

MARCANZANI Donato di Traiano e di Concogni Laurettana, da Massa Carrara, sergente battaglione alpini « Saluzzo ». — Durante l'attacco del proprio plotone ad una posizione fortemente difesa dall'avversario con una mitragliatrice, dimostrava fermezza e sprezzo del pericolo fulminando col tiro preciso del proprio fucile alcuni dei difensori collaborando in tal modo efficacemente all'azione. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

MARCON Giacomo di Luigi e di Zanelli Maria, da Talmasous (Udine), soldato 84° reggimento fanteria. — Per snidare l'avversario trincerato in un fosso profondo e coperto, da dove infliggeva perdite al reparto, arditamente si lanciava avanti per meglio colpirlo, con lancio di bombe a mano. Mirabile esempio ai compagni di coraggio e sprezzo del pericolo. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MARINELLI Giuseppe fu Angelo e di Gemmarusti Teresa, da Valenzano (Bari), soldato 225° reggimento fanteria. — Rimaneva ferito mentre cercava di soccorrere il comandante della compagnia mortalmente ferito. — Agos Coraro, 2 marzo 1936-XIV.

MASSANO Giuseppe di Giovanni e di Giordano Lucia, da Boslia (Cuneo), caporale maggiore 2ª batteria del 2- gruppo cannoni da 65/17. — Sotto violento fuoco di fucileria nemica, ultimate le munizioni ed avuto l'ordine di ripiegare, trasportava a spalle la propria arma per 3 km. fino ai fortini di Passo Uarieu. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

MASSIMINI Rodolfo di Felice e di Mazzola Letizia, da Milano, sergente 225° reggimento fanteria (alla memoria). — Comandante di squadra mitragliatrici pesanti, si portò nei punti più esposti della linea per postare l'arma. Ferito, continuò a combattere fin quando cadde a terra privo di sensi. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

MASTROSIMONE Filippo, fu Giuseppe e fu Veronica Diaz, da Caltanisetta, tenente 19° reggimento fanteria. — Durante una sosta del suo reparto, avendo notato diversi militari feriti dal tiro dell'artiglieria avversaria, in posizione scoperta ed impossibilitati a muoversi, spinto da senso di generoso altruismo, si portava, sotto il tiro nemico, in loro soccorso, e li metteva, con l'aiuto di altri sopraggiunti, in posizione defilata, affidandoli alle cure dei sanitari. — Altopiano di Zaleabl, 15 febbraio 1936-XIV.

MATTEELLI Bruno di Adalgiso e di Bertilocchi Anita, da Lucca, sergente 83° reggimento fanteria. — Sebbene sofferente volle partire con il suo reparto che doveva marciare al nemico. Ferito continuò a combattere per oltre un'ora. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MATTIOLI Giovanni fu Adriano e di Fiorio Cecilia, da Desenzano Garda (Brescia), tenente 12° reggimento artiglieria « Sila » — Capo pattuglia O. C. in collegamento con la fanteria, durante violento combattimento ed in situazione particolarmente delicata, pur avendo perduto per ferita un radiotelegrafista, con magnifico sangue freddo e sprezzo del pericolo, provvedeva a ristabilire il collegamento radio, di capitale importanza in quel momento. Coadiuvava inoltre i fanti che accorrevano per munire di mitragliatrici la posizione. — Dogana di Belentà, 26 marzo 1936-XIV.

MELIS Salvatore di Agostino e fu Norcias Camilla, da Santa Giusta (Oristano), vice brigadiere a cavallo, 303ª sezione CC. RR. da montagna. — Sottufficiale dotato delle più belle virtù militari, durante una giornata di aspri e contesi combattimenti, si prestò infaticabilmente, quale latore di ordini, attraversando coraggiosamente da solo zone scoperte fortemente battute. In un improvviso attacco del nemico al comando della divisione, fu tra i primi ad affrontare con decisione e fermezza l'avversario, in terreno scoperto. — Adi Dechi Malech, 2 marzo 1936-XIV.

MELLANO Pietro, fu Pietro e fu Leonilda Rosso, da Mondovì (Cuneo) capitano 7° reggimento alpini. — Valente comandante di compagnia alpina, con la perfetta organizzazione della posizione affidata al suo reparto e con oculato impiego del fuoco, contribuiva validamente ad arrestare e respingere l'attacco di forti masse nemiche. In successiva azione offensiva, con tempestivo intervento sventava un tentativo di contrattacco avversario sul fianco destro del battaglione, dando prova di pronto intuito e di particolare ardimento. Sempre presente fra i dipendenti nei punti più esposti, esempio di freddo e consapevole coraggio. — Passo Mecan-Saefti, 31 marzo - 3 aprile 1936-XIV.

MELON Giovanni di Bonifacio e fu Elinda Destro, da Ponte di Brenta (Padova), sergente di artiglieria, divisione CC. NN. « 1° Febbraio ». — Partecipava volontario, con una esigua pattuglia, ad una azione contro sbandati nemici datisi al brigantaggio, contribuendo con il suo coraggioso contegno ad accerchiarli ed ucciderli. Esempio ai gregari indigeni della pattuglia di sereno sprezzo del pericolo e di bell'ardimento. — Adi Tefadi, 24 marzo 1936-XIV.

MERICO Carlo fu Santo e fu Rosa Conturba, da Crema (Cremona), vice capo squadra 2° autoreparto CC. NN. — Appartenente ad una autocolonna rifornimenti sorpresa dal nemico, con pochi uomini, fronteggiava arditamente l'attacco. Riusciva poi a sventare con immediata azione di fuoco l'offesa di elementi nemici infiltratisi alle spalle dell'autocolonna. Già distintosi in altro combattimento sostenuto il giorno precedente. — Cacciamò Tembien, 21-22 gennaio 1936-XIV.

MICHETTI Giorgio fu Ulisse, da Viareggio, (Lucca) sottotenente 83° reggimento fanteria. — Comandante di plotone fucilieri in posizione, fatto bersaglio in modo speciale dal nemico che tentava un aggiramento, con sommo sprezzo della sua vita si esponeva per seguirne le mosse e dirigeva il fuoco dal suo reparto sventandone l'intenzione. Esempio non comune di spirito di sacrificio. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

MINOGGIO Giuseppe di Antonio e di Bergamaschi Carolina, da Malesco (Novara), alpino 11° reggimento alpini. — Porta munizioni di M. P. durante un attacco abissino alle posizioni prossime all'Amba Aradam, con sprezzo del pericolo e calma esemplare provvedeva a rifornire tempestivamente la sua arma attraversando una zona intensamente battuta dal fuoco nemico. — Pendici Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

MORETTI Carlo di Emilio e di Bordini Angela, da Vobarno (Brescia), alpino 11° reggimento alpini. — Volontariamente offertosi per compiere una pattuglia ardita, coadiuvava efficacemente il comandante, distinguendosi per serenità e sprezzo del pericolo raggiungendo fra i primi l'Amba Aradam, ed infliggendo perdite all'avversario che contrastava la via. — Amba Aradam, 16 febbraio 1936-XIV.

MORICONI Primo di Vincenzo e di Bigi Silvia, da Ponterosso frazione di Pietrasanta (Lucca), caporale battaglione alpini « Saluzzo ». — Durante l'attacco ad una posizione avversaria fortemente difesa, quale capo arma di mitragliatrice leggera, dimostrando grande sprezzo del pericolo appostava ed impiegava efficacemente la propria arma successivamente su terreno battuto da continuo fuoco nemico. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

MORICI Adriano di Pasquale Giuseppe e fu Angelucci Angela, da Foligno (Perugia). Sottotenente di complemento 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Ufficiale addetto ad un comando di gruppo someggiato essendo una batteria del gruppo sopraffatta da sciacchianti forze nemiche, con un nucleo di artiglieri, si portava su posizione dominante e resistendo al nemico proteggeva il ripiegamento della batteria. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

MORIONDO Roberto di Camillo e di Giovannina Magrini, da Montecatini Terme (Pistoia), sergente maggiore 2ª batteria del 2° gruppo cannoni da 65/17 R. E. — Circondata la batteria da rilevanti forze nemiche, esaurite le munizioni, resisteva con i serventi armati di moschetto, per dare tempo di portare indietro i cannoni. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

NICOLETTI Alessandro di Cesare, da Padova, soldato 60° reggimento fanteria. — Servente a un pezzo di una sezione da 65/17, durante violento combattimento, pur essendo rimasto leggermente ferito, non abbandonava il proprio posto, continuando ininterrottamente il suo servizio. Esempio di dedizione al dovere. — Adi Acheiti, 13 febbraio 1936-XIV.

NOSEDA Enrico di Gustavo e di Wagner Eugenia, da Milano, sottotenente battaglione alpini « Saluzzo ». — Comandante di plotone ricevuto l'ordine di aggirare una posizione fortemente difesa dall'avversario con mitragliatrici, si slanciava per primo all'attacco dimostrando sprezzo del pericolo e trascinando con l'esempio i propri dipendenti cooperando così alla conquista della posizione. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

ODELLI Felice di Pietro e di Orsola Rivadossi, da Borno (Brescia), vice caposquadra 114ª legione CC. NN. — Lanciavasi tra i primi all'attacco di difficile posizione. Contribuiva, poi, con preciso fuoco, a sventare contrattacchi nemici. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ORESCOVICH Pietro di Paolo e Maria Marelli, da Fiume Saldato, plotone comando della brigata di fanteria del « Gran Sasso ». — Addetto al comando di brigata, accortosi che un reparto di un reggimento della brigata stessa si apprestava a svolgere una pericolosa azione di rastrellamento in terreno difficile ed insidioso, si aggregava, di iniziativa, a detto reparto e partecipava all'azione. — Selaclacà, 2-3 marzo 1936-XIV.

ORTOLANI Carlo di Raffaello e di Marchesi Pierina, da Roma, sottotenente 12° reggimento artiglieria « Sila ». — Ufficiale del comando di gruppo, durante la presa di posizione di una batteria in zona violentemente battuta da fucileria nemica, accorreva per aiutare i serventi per il trasporto a braccia dei pezzi dando loro bello esempio di coraggio e di calma. Imbracciava quindi il moschetto e contribuiva in primissima linea coi fanti a respingere l'impeto nemico. — Monte Boerà-Ogazen, 15 febbraio 1936-XIV.

PALA Giovanni, di Giuseppe e di Facchini Margherita, da Maccugnaga (Novara), caporal maggiore 11 reggimento alpini. — Comandante di una squadra di un plotone fucilieri, nell'azione per la presa dell'Amba Aradam, poneva in luce le sue ottime qualità di montanaro e di combattente, dimostrando coraggio e spirito aggressivo e riuscendo di efficace esempio ai commilitoni. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

PAMPARANA Giovanni, di Francesco e di Brandino Rosa, da Confienza (Pavia), soldato 225° reggimento fanteria. — Porta arma tiratore, si slanciava fra i primi all'assalto mitragliando il nemico. Durante il combattimento, sprezzando qualunque riparo, in piedi, con l'arma imbracciata continuava per ore a tirare contro nuclei nemici appostati. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

PAOLETTI Angelo di Antonio e di Savena Teresa, soldato 19ª compagnia trasmissioni « Divisione Gavinana ». — Telegrafista in servizio presso un reggimento fortemente impegnato in combattimento, vista la stazione radio fatta segno a preciso tiro nemico, si esponeva al fuoco avversario per raccattare pietre e farne un muretto a difesa della stazione, finchè cadeva gravemente ferito. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

PASQUALI Giuseppe di Filippo e fu Carmela Pederelli da Ortonova (La Spezia), carabiniere a caallo, 313ª sezione CC. RR. da montagna. — Incaricato di recapitare un ordine urgente ad un reggimento in azione, fatto segno ad una scarica di fucileria nemica, affrontava arditamente, insieme ad un sottufficiale e ad altri due carabinieri, un gruppo di avversari, occultati in un canalone, riuscendo a fugarli ed a portare a destinazione l'ordine di cui era latore. — Adi Dechi Malech (Scirè), 2 marzo 1936-XIV.

PASQUINI Mario di Vittorio e fu Solara Giovannina, da Novara, carabiniere a piedi 302ª sezione da montagna. — Comandato con un nucleo di carabinieri alla difesa di importante posizione, contribuiva, con calma e sprezzo del pericolo, ad arrestare l'irruzione nemica Divenuta insostenibile la pressione avversaria, proteggeva di iniziativa il ripiegamento del reparto ed abbandonava per ultimo, la posizione, dopo avere ultimato le munizioni. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

PASTORELLI Imolo di Giosuè e fu Clementina Conti, da Arcidosso (Grosseto), carabiniere 312ª sezione CC. RR. da montagna. — Durante un combattimento notturno, pur sapendo di dover attraversare terreno battuto da fucileria nemica, spontaneamente si offriva per recapitare l'ordine di ripiegamento ad un reparto avanzato minacciato di aggiramento. Portava a compimento l'incarico affidatogli. — Passo Uarieu, 22 gennaio 1936-XV.

PEDOTTI Antonio fu Eugenio e fu Della Vedova Luigia, da Nerviano (Milano), sergente 21° reggimento artiglieria motorizzata del Po. — Saputo che un autocarro nemico, armato di cannoncino, trovavasi in prima linea, per evitare che esso fosse ripreso, sotto l'infuriare del tiro di mitragliatrici e di fucileria, con sprezzo del pericolo, guidava due autisti per andare a prenderlo e portarlo al sicuro nelle nostre linee. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

PELIZZOLI Guido di Giacomo e fu Assunta Martelli, vice capo squadra 114ª legione CC. NN. — Partecipava volontariamente ad un'importante azione distinguendosi per coraggio e sprezzo del pericolo. Caduto il tiratore di un'arma, ne prendeva il posto, contribuendo efficacemente a contenere l'attacco nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

PELIZZONE Ambrogio fu Giovanni e di Azzani Luigia, da Rho (Milano), maresciallo capo 16° reggimento fanteria. — Sottufficiale di vettovagliamento al seguito di una colonna di attacco, accortosi che il nemico tentava una sorpresa al tergo, accorreva di sua iniziativa con un manipolo di uomini a fianco del reparto impegnato, coadiuvando a sventare il pericolo. — Costone Cosenza, 15 febbraio 1936-XIV.

PERIN Giuseppe di Carmine e di Granussa Resa, da Sossano (Vicenza), soldato 20° reggimento fanteria. — Ammalato con febbre volle ugualmente seguire il reparto in una importante azione di guerra. Durante il combattimento dimostrava ardimento e sprezzo del pericolo. Magnifico esempio ai compagni. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

PEROTTO Ernesto di Angelo e di Tonel Domenica, da Pedavena (Belluno), soldato 30° reggimento artiglieria. — Puntatore al pezzo, mentre soverchianti forze nemiche irrompevano sulla batteria continuava a puntare il proprio pezzo fino all'ultimo colpo esistente permettendo ai serventi degli altri pezzi di ripiegare su posizioni retrostanti. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

PERUGINI Angelo di Giuseppe e di Maccarinelli Virginia, da Nuvolara (Brescia), carabiniere a piedi 302ª sezione da montagna. — Comandato con un nucleo di carabinieri alla difesa di una impartante posizione, contribuiva efficacemente con calma e sprezzo del pericolo ad arrestare l'irruzione nemica. Malgrado fosse rimasto ferito si prodigava successivamente a trasportare munizioni per la mitragliatrice di altro reparto. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

BETTINESCHI Felice di Giuseppe e di Bettineschi Rosa, da Colere (Bergamo), artigliere 21° reggimento artiglieria motorizzato del Po. — Saputo che un autocarro nemico, armato di un cannoncino, trovavasi in prima linea, per evitare che esso fosse ripreso, sotto l'infuriare del tiro di mitragliatrici e di fucileria, con sprezzo del pericolo, andava a prenderlo, portandolo al sicuro nelle nostre linee. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

PICCIOLI Giovanni fu Gaetano e di Teresa Corsi Piccioli, da Chieti, tenente in S.P.E. 11° squadrone carri veloci. — Comandante di un plotone di carri veloci, in una brillante azione per proteggere il fianco di un battaglione CC. NN. impegnato nel combattimento e minacciato di aggiramento, essendo rimasto con il suo carro a disposizione, si slanciava con quello verso il nemico personalmente guidandolo, contribuendo così al felice esito della giornata. — Abbi Addi, 18 dicembre 1935-XIV.

PIETRANERA Romano, fu Leone e di Conesa Francesca, da Buenos Ajres (Argentina), tenente 21° reggimento artiglieria motorizzata del po. — Durante un combattimento esplicava le mansioni di ufficiale capo pattuglia all'osservatorio di gruppo, sotto violento tiro di mitragliatrici e di fucileria, dimostrando calma e sprezzo del pericolo. Volontario di guerra. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

PIOLETTI Giovanni di Bartolomeo e di Bacchetta Rosa, da Benza Cardezza (Novara), alpino 11° reggimento alpini. — Esploratore di compagnia all'azione per la conquista dell'Amba Aradam, veniva per primo a contatto con elementi nemici, che in parte poneva in fuga con il fuoco mirato e preciso della propria arma. Dimostrava per tutta la durata dell'azione spirio aggressivo e grande sprezzo del pericolo, encomiabile esempio ai propri compagni. — Amba Aradam, 15-16 febbraio 1936-XIV.

PIRELLA Nicola fu Francesco e fu Cuneo Caterina, carporale 19ª compagnia trasmissioni « Divisione Gavinana ». — Mentre il reggimento cui era addetto era impegnato in furiosi combattimenti, spontaneamente si offriva per raggiungere le linee del reggimento schierato a sinistra ad assolvere il difficile compito dimostrando sprezzo del pericolo ed intelligente tenacia. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

POIRE' Giacomo di Angelo e di Costa Rosa da Borzoli (Genova), caporal maggiore 30° reggimento artiglieria. — Capo pezzo, mentre soverchianti forze nemiche irrompevano sulla batteria, continuava il fuoco col proprio pezzo permettendo ai serventi degli altri pezzi di ripiegare su posizione circostante. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

PONZANA Augusto di Antonio e di Maria Balocca, da Vicolungo (Novara), carabiniere a cavallo 490ª sezione CCI RR. da montagna, 5ª divisione alpina « Pusteria ». Durante un'avanzata coadiuvava efficacemente il proprio ufficiale in un servizio di esplorazione avanti alle linee, dando esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Conca Mai Ceu, 17 marzo 1936-XIV.

PORCELLI Nicola di Oreste e di Forte Giovanna, da Napoli, tenente 19° reggimento fanteria. — Comandante di una compagnia mitraglieri, chiamato, sotto l'intenso fuoco nemico, che rendeva difficile l'avanzata, si portava arditamente innanzi con le prime mitragliatrici, contribuendo, in tal modo, ad infondere nei suoi dipendenti l'ardimento necessario ad assolvere il compito affidato al reparto. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

PUCCI Giuseppe di Guido e di Rosina Banchetti, da Castiglione Fiorentino (Arezzo), maresciallo ordinario 70° reggimento fanteria. — D'iniziativa affrontava forti nuclei nemici che, annidati in terreno fittamente coperto, sparavano sul comando di reggimento e i suoi organi, ostacolandone il funzionamento. Riusciva ad eliminarli con la pistola ed il lancio di bombe a mano. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

PUGLIESE Giovanni di Gregorio e di Danvile Rosa, da Borgia (Catanzaro), carabiniere a piedi, 302ª sezione di montagna. — Comandanto con un nucleo di carabinieri alla difesa di una importante posizione contribuiva efficacemente con calma e sprezzo del pericolo ad arrestare l'irruzione nemica. Malgrado fosse rimasto ferito, si prodigava successivamente a trasportare munizioni per le mitragliatrici di altro reparto. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

PULIGA Salvatore fu Giovanni e di Agatina Calì, da Palermo, sergente maggiore 83° reggimento fanteria — Sottufficiale di contabilità di una compagnia fucilieri durante cruento combattimento, con grande sprezzo del pericolo, partecipava volontariamente alla esecuzione di un contrattacco. S'interessava inoltre durante tutta la giornata che il rifornimento delle munizioni si svolgesse con ordine e tempestività, malgrado la violenta azione del fuoco nemico. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

QUAGLIERINI Azeglio di Sante e di Cerrai Maria, da Livorno, sottotenente 7° raggruppamento artiglieria C. A. — Durante cinque mesi di campagna coloniale disimpegnava sempre in modo lodevole il suo servizio. Durante le battaglie di Debrì-Utzà e dell'Endertà, quale comandante di pattuglia O. C. dislocata presso un comando di fanteria, assolveva i suoi compiti con perizia ed abnegazione. Nel combattimento presso Belesat, dava prova di sangue freddo richiedendo tempestivamente il fuoco e permettendo di svolgere azioni di appoggio e di protezione pronta ed efficace a favore delle fanterie, le quali potevano, con poche perdite, raggiungere gli obbiettivi loro assegnati. — A. O., 13 ottobre 1935-XIII - 15 febbraio 1936-XIV.

Altavilla Silentina (Salerno), ser-
- Capo squadra mitragliatrici, in
ardimento e sprezzo del pericolo.
lita iniziativa, postava l'arma della
contribuendo così al buon esito del-

aghi (Vicenza), caporale 20° reggimento
iratore, sotto il tiro avversario aggiustava
iggeva gravi perdite al necico. Esempio di
bbraio 1936 -XIV.

roni, da Seregno (Milano), soldato 19° reggi-
e di un pezzo sostituiva il mitragliere ferito.
fuoco di fucileria avversaria, smontava e
ebbraio 1936-XIV.

linafro, da Ruvo di Puglia (Bari), ser-
isione « Gavinana ». — In quattro ore
al comandante ed agli ufficiali della
cadevano feriti, personalmente rifor-
spalle e percorrendo lunghi tratti di
. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

a, da Montecastello (Forlì), soldato
9 febbraio 1936 e 2 marzo 1936, fu
freddo e sprezzo del pericolo. —

da Savigliano (Cuneo), tenente
sanitario della Coorte, avendo
non potevano essere traspor-
nelle prime linee, passando
ra umanitaria sotto violento
li coraggio. — Gunu Gadu,

niento artiglieria leggera.
e dopo tre giorni di fati-
scinava il pezzo in posi-
Passo Dubbar, 30 marzo

nente 14° reggimento
andante di compagnia
e ardimento. — Af

Valdarno (Arezzo),
ne fucilieri, forte-
on calma, sprezzo
l'azione del suo
con il lancio di
terreno. — Piana

da Carpanedo (Piacenza),
. — Sottocomandante di
successive posizioni, sotto
ma e sprezzo del pericolo,
ria. — Birgot, 24-25 aprile

RUCIRETA Giorgio di Francesco e di Maria Bonamassa, da Oriolo Calabro (Cosenza), caporale 15° battaglione radio del comando superiore genio A. O. — Addetto ad una stazione radio in prima linea, sotto l'infuriare del fuoco nemico, manteneva ininterrottamente un importante collegamento, trasmettendo preziose informazioni per il comando superiore A. O., così da dare elementi utili per l'ulteriore felice svolgersi della battaglia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

SANTASILIA Marcello di Giulio e di Leopoldina Della Cour, da Napoli, sottotenente 19° reggimento fanteria. — Comandante di plotone, durante una importante azione, sorpreso da violento fuoco su di un fianco, con pronto intuito e decisione, si slanciava contro l'avversario, riuscendo a metterlo in fuga. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

SANTINI Gino di Giovanni e di Angela Veneri, da Reggiolo (Reggio Emilia), caporale 83° reggimento fanteria. — Calmo, sereno, sprezzante del pericolo, esempio ai suoi soldati durante gli aspri combattimenti della giornata, opponeva al nemico incalzante il tiro preciso del suo fucile, mantenendosi in linea impassibile anche quando le ondate avversarie sembrava dovessero travolgere la posizione. — Seleclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

SANTORO Generoso fu Gennaro e fu Maria Elisabetta Rispotica, da Frignano (Napoli), carabiniere a cavallo, 303ª sezione CC. RR. da montagna. — Incaricato di recapitare un ordine urgente ad un reggimento in azione, fatto segno ad una scarica di fucileria nemica, affrontava arditamente, insieme con un sottufficiale e altri due carabinieri, un gruppo di avversari, occultati in un canalone, riuscendo a fugarli ed a portare a destinazione l'ordine di cui era latore. — Adi Dechi Malech (Scirè), 2 marzo 1936-XIV.

SARACINO Vincenzo di Vito e di Cocozza Assunta, da S. Maria Oliveto (Campobasso), carabiniere a piedi, 302ª sezione CC. RR. da montagna. — Comandato con un nucleo di carabinieri alla difesa di una importante posizione, contribuiva con calma e sprezzo del pericolo ad arrestare la irruzione del nemico. Divenuta insostenibile la pressione delle forze avversarie, contribuiva a proteggere il ripiegamento del reparto ed abbandonava per ultimo la posizione. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

SCANO Francesco fu Emanuele e fu Musio Carolina, da Cagliari, 1° capitano 527° battaglione mitragliatrici della « Sila ». — Comandante di una compagnia mitraglieri, sempre alla testa dei reparti più avanzati, sprezzando ogni pericolo, conduceva con calma e coraggio non comune l'attacco per la conquista di una altura fortemente occupata difesa da nuclei di mitragliatrici avversari che ostacolavano l'avanzata di altre nostre colonne. Con abile manovra riusciva con nessuna perdita a raggiungere di sorpresa la sommità dell'altura, costringendo l'avversario ad abbandonare in fuga quelle posizioni già per natura rese imprendibili. Nel prosieguo dell'azione raggiunti gli obbittivi dell'attacco, li manteneva saldamente respingendo forti contrattacchi nemici. Bello esempio di ardimento e di calma nel pericolo. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

SCHIAVONI Dino di Costantino e di Eufrasia Mariucci, da Fara Sabina (Rieti), sottotenente 70° reggimento fanteria. — Comandante di plotone fucilieri, per avere ragione di nuclei nemici appostati in fossi coperti da rovi e fitta vegetazione, che infliggevano perdite e non era possibile snidarli dai margini, arditamente e con sprezzo del pericolo, si lanciava con un solo soldato nel fosso stesso e con le bombe a mano infliggeva perdite al nemico costringendolo a ripiegare. — Piana di Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

SETARO Michele fu Raffaele e di Silvestri Carolina, da S. Felice a Cancello (Napoli), capo squadra reparto autonomo automitraglieri della M. V. S. N. della Somalia, — Offertosi volontario al comando di un camioncino blindato, eseguiva ardita ricognizione in territorio antistante ad altro reparto attaccato dal nemico, cooperando efficacemenete alla occupazione della posizione. — Passo Marda, 13 maggio 1936-XIV.

SINISTRI Luigi Renato di Arturo e di Adele Galli, operatore cinematografico dell'Istituto Nazionale Luce a disposizione del Governo Generale A. O. I. — « Operatore cinematografico addetto ad un comando di grande unità, svolgeva l'opera sua presso i reparti operanti, anche oltre le prime linee, con slancio, entusiasmo, alto senso del dovere, dimostrando in ogni contingenza, sprezzo del pericolo, ardire e spirito di sacrificio. Nella marcia su Addis Abeba si prodigò in modo instancabile. — A. O. I., 3 ottobre 1935-XIII - 5 maggio 1936-XIV.

SNAIDERBAUR Carlo di Pietro e di Tina Giuliano, da Noto (Siracusa), sergente maggiore 30° reggimento artiglieria « Leonessa », sottufficiale addetto al comando di gruppo, mentre una batteria, esaurite le munizioni, era soprafatta da soverchianti forze nemiche, opponeva strenua resistenza col moschetto per dar tempo alla batteria di ripiegare su posizione retrostante. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

STORBINI Angelo di Enrico e di Amalia Tavolacci, da San Valentino (Milano), sottotenente 21 reggimento artiglieria motorizzata del Po. — Sottocomandante di batteria, durante il combattimento, nella occupazione di successive posizioni, sotto violento tiro di mitragliatrici e di fucileria, dimostrava calma e sprezzo del pericolo, coadiuvando efficacemente il proprio comandante di batteria. — Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

STRACCIA Raniero di Giuseppe e di Rossi Domenica, di Castignano (Ascoli Piceno), soldato 11ª sezione sanità divisione « Gran Sasso ». — Sodato portaferiti di una sezione sanità, durante un aspro combattimento, si portava volontariamente più volte sino alle prime linee per raccogliere feriti, persistendo nell'opera di soccorso, anche dopo essere stato fatto bersaglio del tiro nemico che colpiva a morte il compagno portatore della stessa barella. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

SUETTA Giuseppe fu Francesco e fu Maria Cerrati, da Varazze (Savona), maresciallo d'alloggio a piedi 490ª sezione CC. RR. da montagna, 5ª divisione alpina « Pusteria ». — Comandante di un nucleo CC. RR. di un reggimento alpino, durante un'azione, offertosi volontariamente, si recava, nattetempo, attraverso terreno insidiato dal nemico, a recapitare ordini e rintracciare il collegamento fra reparti impegnati in combattimento. — Monte Taga Taga, 12-13 febbraio 1936-XIV.

TAMBUSCIO Rocco di Domenico e di Domparia Lina, da Vibo Valentia (Catanzaro), caporale 19° reggimento fanteria. — Comandante di una pattuglia esploratori, fatto segno da improvviso fuoco di nemici appostati, arditamente si lanciava all'assalto trascinando con l'esempio i componenti della pattuglia. Uccisi gli avversari, proseguiva nel suo compito. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

TANI Pietro fu Vincenzo e di Maria Elisa Baldacci, soldato 19ª compagnia trasmissioni divisione « Gavinana ». — Telegrafista in servizio presso un reggimento di fanteria fortemente impegnato in combattimento, vista la stazione radio fatta segno a preciso tiro nemico, si esponeva al fuoco avversario per raccogliere pietre e farne un muretto a difesa della stazione, finchè cadeva gravemente ferito. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

TENUTA Raffaele di Francesco e fu Zucconi Emma, da Subereto (Chieti), sergente 83° reggimento fanteria. — Caduto il comandante di plotone, assumeva il comando del reparto e lo mantenne per quasi cinque ore di violento combattimento, portando per tre volte il reparto vittoriosamente all'assalto. — Piana di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

TIBALDI Guido di Andrea e di Scappi Primitiva, da S. Pietro in Lariano (Verona), sergente 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Durante il combattimento fu capo squadra esemplare per sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. Con felice iniziativa si portava in zona intensamente battuta per individuare e neutralizzare con la propria arma il tiro avversario, micidiale per la propria compagnia. In tale tentativo veniva colpito a morte. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV

TORMENA Alfonso fu Arrigo e di Martina Foladonna, da Santo Stefano Valdobbiadene (Treviso), caporale maggiore 19° reggimento artiglieria « Gavinana ». — Benchè febbricitante, per due giorni rimaneva alla propria mitragliatrice sulla linea della fanteria contribuendo col tiro calmo e preciso, al mantenimento della linea stessa, contro numerosi irruenti attacchi nemici. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

TORTORA Salvatore di Cristoforo e di Raffaelina Buonomo, da Napoli, sottotenente 20° reggimento fanteria. — Fatto segno a fuoco di fucileria avversaria, che feriva alcuni suoi uomini, disponeva con calma le sue armi in modo da appoggiare efficacemente l'azione di altri reparti già impegnati. — Valle Calaminò, 21 gennaio 1936-XIV.

TRALLI Michele di Giovanni e fu Rosa Ranalda, da Ginosa (Taranto), soldato 27° plotone comando brigata. — In un momento delicato del combattimento, in cui il nemico prendeva con fuoco di fronte e d'infilata il plotone, apriva un fuoco calmo e mirato efficacissimo che animava i compagni suscitando in loro spirito di resistenza e ammirazione, contribuendo così a mettere in fuga l'avversario. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

TRICOMI Ernesto di Ettore e di Emma Paviato, da Padova, 1° capitano del comando divisione di fanteria « Sila 1ª ». — Osservatore dall'aeroplano addetto alla sezione informazioni di una divisione in A. O., in ripetute missioni aeree e terrestri, dava prova di alto senso del dovere e di sprezzo del pericolo. Durante la battaglia per meglio assolvere il suo compito, si portava più volte in zone battute dal fuoco nemico ed oltre le nostre linee. — Amba Aradam, 12-15 febbraio 1936-XIV.

VASTOLA Giuseppe fu Salvatore e di Teresa Panariello, da Poggio Marina (Napoli), sergente 5ª divisione CC. NN. « 1° febbraio ». — Sottufficiale capo pezzo di una batteria someggiata da 65/17, trovatosi in condizioni difficili, con energia coadiuvava i propri ufficiali, contribuendo efficacemente a mantenere in efficienza il reparto. — Mareb - Adì Abò - Scirè, 26 febbraio - 6 marzo 1936-XIV.

VEGGETTI Walter di Agostino e di Zanelli Elide, da Bologna, sergente maggiore 30° reggimento artiglieria « Leonessa ». — Dopo aver sostenuto aspro combattimento per la difesa delle pendici ovest dello Scimarbò, nei pressi di Passo Uarieu, per concorrere ad arrestare il nemico avanzante, partecipava spontaneamente al tentativo di ritornare alle retrostanti posizioni occupate dal R. M. V. del Gruppo già invase dal nemico, dando prova sotto il fuoco nemico di ardimento e di alto senso del dovere. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

VILLANI Luigi di Amedeo e di Melda Gelodi, da S. Martino (Ferrara), camicia nera 2° autoreparto, 2ª divisione CC. NN. « 28 ottobre ». — Appartenente ad un'autocolonna di rifornimenti, assalita dal nemico, sotto intenso fuoco, sprezzante del pericolo, assolveva con zelo l'incarico di stabilire il collegamento fra il peparto impegnato in azione ed altri in attesa d'imminente impiego. — Cacciamò, 22 gennaio 1936-XIV.

VISINTINI Attilio di Giuseppe e di Vodopivez Giovanna, da Trieste, soldato 84° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Porta feriti di compagnia, durante un combattimento con sprezzo del pericolo attraversava più volte una zona battuta dal tiro nemico per trasportare feriti. Dopo due giorni, in altro combattimento, nell'assolvere con zelo il suo compito, cadeva mortalmente ferito. — Alture di Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV - Adi Aimanal, 2 marzo 1936-XIV.

ZAMBONI Enrico di Gioacchino, da Verona, soldato 225° reggimento fanteria. — Ferito ad un piede, rifiutava il soccorso dei portaferiti, indirizzandoli verso i compagni più gravi. Esempio di cameratismo in combattimento. — Selaclacà, 29 febbraio 1936-XIV.

ZANATTA Livio di Guglielmo e di Lorenzoni Lucia da Treviso, soldato 11° squadrone carri veloci. — Pilota di carro veloce, si lanciava con ardimento seguendo il carro del suo capitano verso il nemico, contribuendo al felice esito del combattimento. Costretto a fermarsi per guasto al motore usciva allo scoperto sotto il tiro nemico. Riparato il guasto riprendeva il comando. — Abbi Addi, 18 dicembre 1935-XIV.

ZANELLA Lindo fu Celeste e di Dorigo Elisa, da Fregona (Treviso), soldato 30° reggimento artiglieria. — Tiratore al pezzo mentre soverchianti forze nemiche irrompevano nella batteria, continuava a disimpegnare le proprie mansioni fino all'ultimo colpo esistente, permettendo ai serventi degli altri pezzi di ripiegare su posizioni retrostanti. — Passo Uarieu, 21 gennaio 1936-XIV.

ZANI Ubaldo fu Mario e di Elena Aragogini, da Velletri (Roma), tenente 2° raggruppamento artiglieria mobile. — Partecipava ad aspro combattimento distinguendosi per calma e coraggio; nella lotta, distaccato in collegamento, con una divisione di prima schiera, assolveva in modo lodevole il proprio compito in condizioni difficili sotto il tiro della fucileria avversaria. — Battaglia dello Scirè, 29 febbraio - 3 marzo 1936-XIV.

ZAPPONI Vito fu Antonino e di Movida Maria, da Melicuccà Dinami (Catanzaro), soldato 28ª sezione di sanità. — Primo ferito della sezione, dette magnifico esempio di serenità, occupandosi più del proprio servizio che non della ferita, dando esempio di alto senso del dovere e sprezzo della vita. — Costone di Dansà, 12 febbraio 1936-XIV.

ZIGNOLI Aldo di Antonio e fu Rosetta Setani, da Ancona, tenente 30° reggimento artiglieria. — Irrompendo sulla batteria soverchianti forze nemiche, esaurite le munizioni, con alto spirito di sacrificio, raccolti gli ultimi colpi ad un pezzo, continuava serenamente a dirigere il fuoco permettendo il ripiegamento del proprio reparto. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

ZONDA Dante di Arturo e di Freguglia Rosa, da Milano, caporale 225° reggimento fanteria. (*Alla memoria*). — Nel generoso tentativo di sostituire un compagno che, tiratore di un'arma, era stato ferito, veniva mortalmente colpito alla fronte. — Selaclacà, 2 marzo 1936-XIV.

ZUCCALA Battista fu Cristoforo e di Gavizzeni Maria, da Sabbia Bergamasco (Bergamo), 1° capitano 19° reggimento fanteria. — Comandante di compagnia, raggiungeva fra i primi una forte posizione avversaria. In un contrattacco notturno dimostrava calma e ardimento. — Amba Aradam, 12-13 febbraio 1936-XIV.

ZUCCHERO Bruno fu Cesare e di Francesca Zazzi da Arcola (La Spezia), carabiniere a cavallo, 313ª sezione CC. RR. da montagna. — Incaricato di recapitare un ordine urgente ad un reggimento in azione, fatto segno ad una scarica di fucileria nemica, affrontava arditamente, insieme con un sottufficiale e altri due carabinieri, un gruppo di avversari, occultati in un canalone, riuscendo a fugarli ed a portare a destinazione l'ordine di cui era latore. — Adi Dechi Malech, 2 marzo 1936-XIV.

ZUCCHINI Pietro fu G. Maria e di Maria Ferotti, da Pisogne (Brescia), vice capo squadra 114ª legione CC. NN. — Assumeva, in un momento difficile del combattimento, il comando di un plotone e resisteva a due contrattacchi nemici, dando prova di serenità e di valore. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

Regio decreto 29 luglio 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti il 3 settembre 1937-XV, guerra, registro 33, foglio 302),

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare, per operazioni guerresche svoltesi in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ARRIGONI Sante di Ambrogio e fu Canepa Cristina, da Nebbiola, capomanipolo 3° battaglione CC. NN. d'Eritrea. — Durante aspro ed accanito combattimento, caduto ferito il suo comandante di compagnia, assumeva il comando del reparto. Ferito gravemente a sua volta, continuava a tenere il comando stesso, lasciando il suo posto soltanto a combattimento ultimato. — Cacciamò, 22 gennaio 1936-XIV.

BARANI Savino di Palmiro e di Lessi Dusola, da Piombino (Livorno), caposquadra 135ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Soverchiato da numerose forze nemiche, animatore instancabile, conduceva con perizia ed ardimento i propri uomini. Circondato, si slanciava per primo attaccando alla baionetta ed infliggendo gravi perdite, finchè trovava gloriosa morte sul campo. Mirabile esempio di calma e di coraggio. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

BROLIS Antonio di Giuseppe e fu Merli Caterina, da Verdelle (Bergamo), capomanipolo 114ª legione CC. NN. — Comandante di plotone, si distigueva in combattimento per capacità e valore. Per due volte guidava all'assalto il suo reparto, mantenendosi poi saldamente sulla posizione raggiunta. Ricevuto l'ordine di ripiegare, circondato dal nemico, perchè attardatosi con alcuni uomini per raccogliere un ferito, si liberava a colpi di bombe, riuscendo a riportare il ferito entro le linee. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

DONATI Giacomo fu Luigi e di Bortoli Dome
nera 180ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). —
neva ripetutamente ed avanzava per il primo, con
il nemico. Mentre da posizione esposta e battut
piedi, ai compagni gli appostamenti avversari, d
combattività, rimaneva mortalmente ferito. — Uor

LANINI Giuseppe fu Amedeo e di Vatti Teresa,
135ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Esempio
propri compagni per evitare la cattura di un'arma le
ferito da pallottola dum dum. Rifiutava qualsiasi soc
salvare l'arma, dando magnifico esempio di coraggio
dopo alcune ore. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

MONTANARI Alfideo di Pietro e fu Altimani Giovata, da
camicia nera 135ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Sove
nemiche, si slanciava sugli avversari venendo a tragica lotta
meravigliosa resistenza trovava gloriosa morte sul campo. Ese
sprezzo del pericolo. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

PALA Giulio fu Antonio e di Armandi Caterina, da Caravaggio, (Be
114ª legione CC. NN. — Tiratore di arma leggera, con sprezzo del
con due porta-munizioni in una posizione avanzata da dove controb
aggiustate ed efficaci, mitragliatrici avversarie. Sebbene il suo repar
ordine di ripiegare, si tratteneva per oltre un'ora sulla posizione, co
sua efficace azione di fuoco a ritardare l'avanzata nemica, finchè rima
ferito. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

SIMONI Giuseppe di Serafino, da Cecina (Livorno), capomanipolo 135ª legio
Comandante di plotone della compagnia d'avanguardia, con
sotto intenso fuoco nemico, raggiungeva l'obiett
numerose forze avversarie, caduto fe
e con la parola resiste
pio di a
1936-XI

CARRO G
135ª legi
petto, an
grado an
del perico

CIONI Mari
NN. — Si
corso, cont
camerati, d
vere. — An

DALLE MUR
CC. NN. —
poneva a ca
cipando alla
glieria. Cade
Aradam, 15 f

FRULLO Sever
135ª legione C
tentava impad
del capo arma
voce, i compag
camento al prop

GHILARDI Alfre
nera 135ª legion
sprezzo del peri

slanciava per primo attaccando alla baionetta un forte nucleo nemico, finchè trovava gloriosa morte sul campo. Magnifica tempra di soldato. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

LIBERATI Liberato fu Giovanni e di Bambini Eva, da Siena, camicia nera 135ª legione CC. NN. — Portaordini instancabile e coraggioso, in terreno scoperto e fortemente battuto, assolse con celerità ed ardimento il proprio compito, recapitando ordini urgenti, finchè cadeva colpito da due pallottole nemiche. Mirabile esempio per calma e sovrano sprezzo del pericolo. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

MELANI Piero di Niccolò e di Vanni Caterina, da Volterra (Pisa), camicia nera scelta 135ª legione CC. NN. — Capo portaferiti della compagnia d'avanguardia, sotto intenso fuoco di fucileria, slanciavasi in soccorso di un camerata caduto ferito ed incurante del pericolo ne iniziava il trasporto verso il posto di medicazione, finchè veniva anche egli colpito. Mirabile esempio di coraggio, di abnegazione e di nobile altruismo. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

PESCALI Aldo fu Angelo e di Tomaselli Virginia, da Treviglio (Bergamo), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Portaordini, durante aspro combattimento, si prodigava infaticabilmente, ripetute volte, attraversando zone battute dal fuoco avversario. Visto un compagno ferito, fuori delle linee, si slanciava a raccoglierlo, noncurante del fuoco avversario, e riusciva nell'intento, evitando che cadesse in mano al nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ROCCHETTI Giuseppe di Giacomo e di Nessi Rosa, da Bergamo, camicia nera 114ª legione CC. NN. — Durante un combattimento per la conquista di aspra posizione montana, era di costante esempio per calma, coraggio e sprezzo del pericolo. Raccoglieva ritardatari incitandoli ed animandoli li conduceva sulle linee. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

RODOLFI Giacomo di Angelo e di Nessa Margherita, da Ghisalba (Bergamo), camicia nera 114ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Cadeva colpito a morte, vittima della propria audace abnegazione, nel generoso tentativo di riportare entro le linee un camerata ferito. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

ROTELLI Antonio di Giuseppe e di Carminiati Alfonsina, da Berceto (Parma), camicia nera 135ª legione CC. NN. — Con slancio magnifico impediva che un nucleo nemico si impossessasse di una mitragliatrice leggera rimasta abbandonata in seguito alla morte del mitragliere. Ferito, continuava tenacemente a combattere fino al termine dell'azione, rifiutando qualsiasi soccorso. Esempio magnifico di coraggio, sovrano sprezzo del pericolo e forte attaccamento al dovere. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

SASSARINI Livio di Romano e di Sassarini Margherita, da Framura (La Spezia), camicia nera 135ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — In combattimento fu di esempio costante di ardimento. Colpito alla fronte, prima di far dono della giovane vita alla Patria, pronunciava parole d'incoraggiamento e di incitamento ai propri camerati. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

SILVESTRELLI Lorenzo di Vincenzo e di Cancellotti Filomena, da Gubbio (Perugia), camicia nera 135ª legione CC. NN. — Magnifico animatore dei propri compagni, fu ardito tra gli arditi. Ferito rifiutava qualsiasi soccorso, continuando a combattere con tenacia e sovrano sprezzo del pericolo. Fulgido esempio di coraggio e di forte attaccamento al proprio dovere. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ARRIGONI Alfredo di Filippo e di Persi Florida, da Chianni (Pisa), caposquadra 135ª legione CC. NN. — Comandante di squadra mitragliatrici A. P., con energica intelligente azione di comando e cosciente noncuranza del pericolo, guidava la propria squadra, nelle azioni di movimento e di fuoco, raggiungendo tra i primi, con la squadra stessa, il fiume Amba. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

DAVITABILE Giuseppe di Sebastiano e di Maria Nicolosa, da Tiesi (Sassari), capomanipolo medico 135ª legione CC. NN., sotto intenso fuoco di fucileria nemica, raccoglieva numerosi feriti, provvedendo alle prime medicazioni. Mentre alcuni elementi

nemici infiltratisi tentavano l'aggiramento del posto di medicazione, incurante del pericolo, continuava la propria opera, con calma ed alto senso di altruismo. Magnifico esempio di coraggio e valore personale. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

BACCI Evaristo di Ernesto e di Benvenuta Moltomoli, da Volterra (Pisa), caposquadra 135ª legione CC. NN. — Comandante della squadra comando di una compagnia mitraglieri A. P., si prodigava con zelo ed ardimento nel disimpegno delle proprie mansioni, offrendosi più volte volontario per recare ordini e viveri ai reparti impegnati in azione, attraverso terreno scoperto e battuto dal fuoco avversario. Esempio di elevato sentimento del dovere e di cosciente sprezzo del pericolo. — Amba Aradam, 15 febbraio 1937-XIV.

BARBETTI Alberto fu Vittorio e di Benilde Sturbini, da Capena (Roma), vice caposquadra 215ª legione CC. NN. — In combattimento, si prodigava, con sprezzo del pericolo e senso del dovere, nel recapitare ordini; percorreva più volte la linea di fuoco, incitando i compagni e sventolando di fronte al nemico la fiamma del battaglione a lui affidata. — Taga Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

BARZAGHI Armando di Giovanni e di Bergigia Elvezia, da Mariano Comense (Como), camicia nera scelta 2º battaglione M. P. — Partecipava ad aspro combattimento con serenità e sprezzo del pericolo, dopo avere ascesa un'aspra e difficile amba, scalandone con le corde le ripide pareti, sotto intenso fuoco nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BAZZONI Andrea di Battista e di Maria Morandini, da Cerveno (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso di un combattimento, presente sempre ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi nemici con fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e di calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

BELLERO Pierino fu Pietro e di Sassone Ernesta, da Frassinello (Alessandria), camicia nera 104ª legione CC. NN. — Porta arma, alle indicazioni del proprio ufficiale, si appostò per primo su una posizione delicata e molto importante ed aprì immediatamente il fuoco sull'avversario, facilitando al suo ufficiale il compito di appostare gli uomini del plotone. Per mezz'ora circa, con fuoco continuo, noncurante del pericolo, tenne a bada il nemico infliggendogli perdite considerevoli e dimostrando calma e coraggio poco comuni. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

BELLO Francesco fu Francesco e di Avanzini Anna, da Portovenere (La Spezia), centurione 135ª legione CC. NN. — Comandante di una compagnia di riserva, durante l'azione assolveva con slancio ed intelligenza il delicato compito affidatogli dal comandante della legione, di agire sul fianco di resistenze nemiche e risaliva d'impeto, incurante del pericolo, la scoscesa parete dell'Amba, gareggiando con le nostre avanguardie, tanto da raggiungere con i primissimi la cima del monte. Bell'esempio di cosciente sprezzo del pericolo. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

BELLONI Menotti di Italo e di Mesti Elisa, da Tresana (Massa), centurione 135ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia portava con decisione ed accortezza il proprio reparto all'attacco di munitissime posizioni nemiche, dimostrando coraggio, fermezza ed ottime qualità di comandante. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

BERNARDINI Raffaele di Oddo e di Ciancarmela Elisa, da Gubbio (Perugia), capomanipolo 135ª legione CC. NN. — Animatore instancabile, seppe con ardimento trascinare i propri dipendenti contro un forte nucleo nemico, attaccandolo con perizia e decisione, infliggendogli gravi perdite. Mirabile esempio di calma, di coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

BIANCHI Ernesto di Giuseppe e di fu Landini Giuseppina, da Pivizzano (Massa Carrara), camicia nera 135ª legione CC. NN. — Attivo ed intelligente porta ordini, in tutte le azioni si prodigava con audacia ammirevole nell'esplicazione delle sue mansioni. Esempio a tutti i suoi camerati di somma audacia ed attaccamento al dovere. — Valle del Gabat, 21 gennaio 1936 - Amba Aradam, 15 febbraio 1936 - Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

CALZOLARI Guerrino fu Vittorio e di Lucchini Cleonice, da San Terenzo (Parma), centurione 104ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia CC. NN., in un'asprissimo combattimento con masse nemiche fortissime di uomini e di mezzi, guidava il proprio reparto con grande perizia e fermezza. Fu in ogni ora esempio ai dipendenti di freddo coraggio e di sprezzo del pericolo. Malgrado i reiterati attacchi nemici avanzanti nel tratto di fronte a lui affidato, manteneva la linea ricacciando l'avversario in vari tentativi di aggiramento. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

CANTINO Giovanni di Pietro e di Imelda Audrito, da Torino, capomanipolo 104ª legione CC. NN. Comandante di sezione, per undici ore, eseguiva con calma ed abnegazione gli ordini del proprio comandante di batteria. Avuto incarico di portare la sua sezione in un tratto di linea particolarmente delicato ed avanzato, per battere più efficacemente una posizione tenuta dal nemico, eseguiva l'ordine con sangue freddo e sprezzo del pericolo, rimanendo tutto il resto della giornata esposto al tiro avversario. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

CELLAI Amilcare di Giuseppe e di Agostini Agostina, da Palaia (Pisa), 1° caposquadra 135ª legione CC. NN. — Offertosi di partecipare volontariamente all'azione con un plotone mitraglieri A. P. in avanguardia, era di costante esempio di ardimento e cosciente sprezzo del pericolo. Portava personalmente un'arma in posizione avanzata, attraverso terreno battuto dal fuoco avversario, dirigendone e controllandone il tiro. Con grave e manifesto rischio della vita riusciva a portare frequenti ed utili informazioni al proprio comandante di plotone. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

CIPOLLINI Ezio fu Arturo e di Galli Maria, da Massa, capomanipolo 135ª legione CC. NN. — Durante il combattimento contro formidabili posizioni nemiche, alla testa del proprio plotone, assolveva brillantemente il difficile compito affidatogli e coll'esempio personale trascinava i propri uomini giungendo tra i primissimi sulla sommità dell'Amba. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

DELPIANO don Giovanni Guido fu Zeffirino e di Borgno Angela, da Roccaverano (Alessandria), centurione cappellano 104ª legione CC. NN. — Cappellano della legione, percorreva, durante tutto il combattimento e continuamente, le linee più battute, rincuorando i combattenti e svolgendo intrepidamente il proprio compito di assistenza ai moribondi ed ai feriti. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

DUCHI Giuseppe di Orazio e di Ada Del Re, da S. Casciano Val di Pesa (Firenze), camicia nera 192ª legione CC. NN. — Aiuto operatore in una stazione R. T. assegnata ad una compagnia impegnata su di un'amba contro una forte colonna avversaria, assolveva il proprio servizio con serenità e calma esemplare. Preso di mira da fucileria avversaria non lasciava il proprio posto, continuando con calma e serenità nel proprio servizio, dimostrando in tal modo alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Amba Tzellerò, 29 febbraio 1936-XIV.

ECHANIZ Ettore di Francesco e di Bonesio Edelia, da Casale Monferrato (Alessandria), capomanipolo 104ª legione CC. NN. — Sottocomandante di batteria, dirigeva per undici ore, sotto violente raffiche di mitragliatrici e di fucileria avversaria, il tiro della linea dei pezzi nelle diverse posizioni occupate durante il corso del combattimento. Chiedeva ed otteneva di seguire una sezione postata in un tratto di linea particolarmente delicata e battuta, prestando efficacemente la sua opera e dimostrando sprezzo del pericolo ed alto spirito di abnegazione. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

FASCIOLI Luigi di Nicola e di Carolina Ghisighieri, da Sale (Alessandria), camicia nera scelta 2° battaglione M. P. — Partecipava ad aspro combattimento con serenità e sprezzo del pericolo, dopo avere ascesa un'aspra amba, scalandone con le corde le ripide pareti, sotto intenso fuoco nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

FESTA Amadio di Agostino e di Giacomina Fugazzoli, da Edolo (Brescia), camicia nera 114ª legione CC. NN. — Nel corso di un combattimento, presente ove più intensa era la lotta, concorreva a respingere gli attacchi nemici con fuoco calmo e preciso. Incurante del pericolo, più volte si esponeva per il lancio di bombe a mano. Combatteva instancabilmente per dodici ore, dando esempio di coraggio e di calma. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

FONTANELLI Cesare fu Cesare e di Lunardi Rosina, da Castagneto Carducci (Livorno), capomanipolo 135ª legione CC. NN. — Animatore perfetto, pur soverchiato da numerose forze nemiche, ne arrestava l'impeto, provocandone gravi perdite e volgendole in fuga. Fu esempio mirabile per calma, sommo sprezzo del pericolo e forte attaccamento al dovere. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

GASPERI Fabrizio di Annibale e fu Ristori Isola, da Massa Marittima (Grosseto), camicia nera scelta 135ª legione CC. NN. — Porta ordini di collegamento col comando di battaglione si prodigava nel disimpegno delle proprie mansioni con alto sentimento del dovere, e con cosciente sprezzo del pericolo, incitando anche con parole di fede e di entusiasmo i camerati impegnati nell'azione. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

GAZZINA Attilio di Ernesto e di Lazzari Elide, da Gradesco (Cremona), camicia nera portaferiti della 2ª sezione di sanità. — Espletava il proprio compito con particolare attività e sprezzo del pericolo, riuscendo a trarre in salvo numerosi feriti, colpiti ove più infieriva la battaglia. — Tembien, 27-29 febbraio 1936-XIV.

GAZZINI Armando fu Achille e di Elvira Corradini, da Reggio Emilia, camicia nera scelta 2º battaglione M. P. — Partecipava ad aspro combattimento con serenità e sprezzo del pericolo, dopo avere ascesa un'aspra e difficile amba, scalandone con le corde le ripide pareti, sotto intenso fuoco nemico. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

GIARRIZZO Giuseppe di Salvatore e di Lo Monaco Angela, da Giardini (Messina), capomanipolo 135º battaglione CC. NN. — Sotto violento fuoco nemico, con grande calma e serenità, si prodigava incessantemente nell'espletamento delle sue delicate mansioni, dando magnifico esempio di spirito di sacrificio. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

GUIDONI Antonio di Paolo e di De Benedetti Livio, da Massa, capomanipolo 135ª legione CC. NN. — Comandante di plotone mitraglieri A. P. in accompagnamento di reparti fucilieri in avanguardia, con saggio ed audace impiego delle proprie armi e cosciente sprezzo del pericolo, efficacemente concorse a neutralizzare centri di resistenza avversari che ostacolavano l'avanzata delle nostre truppe. Esempio di ardimento e di energia. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

LOCATELLI Leonardo di fu Celestino e di Romiti Olga, da Livorno, camicia nera scelta 135ª legione CC. NN. — Con alto senso di altruismo correva in aiuto di un compagno che stava per essere sopraffatto e ne metteva fuori combattimento i due avversari. Continuava l'azione con ardimento. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

MADRIGRANO Antonio di Vincenzo e di Enrichetta Santelli, da Mendicino (Cosenza), capomanipolo medico 128ª legione CC. NN. — Quale dirigente del servizio sanitario della legione, l'organizzò e lo diresse in modo esemplare con non comune ardimento e generosità. — Mareb - Agias - Enda - Tadros - Gunanaguna, 25, 27, 29 febbraio 1936-XIV.

MAGGIONI Erminio fu Davide e di Maddalena Frigerio, da Lecco (Como), vice caposquadra 118ª legione CC. NN. — Chiedeva di partecipare alla occupazione di una importante posizione nemica. Superando difficili ostacoli, e sotto il fuoco nemico, raggiungeva la meta, dando prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MAGLIARDI Rodolfo da Praiboino (Brescia), vice caposquadra portaferiti della 2ª sezione di Sanità. — Espletava il compito di portaferiti con particolare attività e sprezzo del pericolo, riuscendo a trarre in salvo numerosi feriti, ove più infieriva la battaglia. — Tembien, 27, 29 febbraio 1936-XIV.

MANFREDINI Giuseppe fu Ernesto e fu Carpanelli Maria, da Bastia (Perugia), capo squadra 135º battaglione CC. NN. — In combattimento fu costante esempio di tenacia e sprezzo del pericolo ai propri dipendenti. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

MANTOVA Alfredo fu Vincenzo e di Virginia Formenti, da Dongo (Como), camicia nera 116ª legione CC. NN. — Chiedeva di partecipare alla occupazione di importante posizione nemica. Superando difficili ostacoli e sotto il fuoco nemico raggiungeva la meta, dando prova di ardimento e di sprezzo del pericolo. — Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV.

MARIOTTI Ettore di Giuseppe e di Pruneschi Arduina da La Spezia, centurione 135ª legione CC. NN. — Comandante di compagnia, con perizia, intelligenza e valore personale, contrattaccava un forte nucleo nemico, riuscendo in breve a sconfiggerlo e annientarlo. Esempio meraviglioso di calma e di sereno sprezzo del pericolo. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

MARINI don Feliciano fu Vincenzo e fu Finauri Anna, da Foligno (Spoleto) centurione cappellano 202ª legione CC. NN. — Nell'esercizio della propria missione, in tutto il periodo della campagna, e specialmente durante i combattimenti sostenuti dalla legione, si prodigò incessantemente con vero sprezzo del pericolo, spirito di sacrificio, dando esemplare prova di calma ed attaccamento al dovere. — Calaminò - Amba Aradam Tembien, gennaio-marzo 1936-XIV.

MARTINI Osvaldo di Ricciotti e di Inesi Ines, da Livorno, caposquadra 135ª legione CC. NN. — Comandante di squadra, fu magnifico animatore dei propri dipendenti, che guidò con perizia, intelligenza e sovrano sprezzo del pericolo. Slanciavasi per primo su di un'arma rimasta momentaneamente abbandonata per la morte del tiratore e pur fortemente bersagliato riusciva a porla in salvo. Valorosa tempra di combattente. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

MAZZOCCO Angelo di Egidio e di Collavo Natalia, da Quero (Belluno), camicia nera scelta 192ª legione CC. NN. — Radiotelegrafista assegnato ad una compagnia seriamente impegnata su di un'amba contro numerosa colonna avversaria assolveva il proprio servizio con serenità e calma esemplari. Preso di mira da fucileria avversaria, non lasciava il proprio posto, continuando nella regolare trasmissione e ricezione dei dispacci, dimostrando in tal modo alto senso del dovere e sprezzo del pericolo. — Amba Tzellerè, 29 febbraio 1936-XIV.

MIGOTTI Vincenzo di fu Gio. Batta e di Beanzi Irma, da Udine, vice caposquadra 135° battaglione CC. NN. — Si gettava all'inseguimento di un nucleo di armati uccidendone tre. Più tardi si offriva volontariamente con insistenza di entrare in una caverna dalla quale il nemico opponeva tenacissima resistenza. Magnifico esempio di sprezzo del pericolo e di ardimento. — Amba Tzellerè, 28 febbraio 1936-XIV.

MORANDO Spartaco di Luigi e di Bulgheresi Cedide, da Livorno, camicia nera 135ª legione CC. NN. — Fu sempre presente dove più il nemico pressava, animando con l'esempio e con la sua azione ardimentosa i propri camerati. Fulgido esempio per coraggio e per sovrano sprezzo del pericolo. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

MOSTARDINI Manfredo di Cesare e di Marelli Annunziata, da Siena, caporalmaggiore 135ª legione CC. NN. — Seppe con ardimento e con intelligenza contrattaccare un forte nucleo nemico, trascinando con l'esempio e con la parola i propri dipendenti ed infliggere gravi perdite all'avversario. Fu esempio magnifico di calma, sereno sprezzo del pericolo e di alto attaccamento al proprio dovere. Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

PAGANELLA Ciro di Davide e di Michelini Ester, da San Benedetto Po (Mantova), caporalmaggiore 4° battaglione mitraglieri CC. NN. «23 Marzo». — Comandante di plotone mitraglieri, di rinforzo ad una compagnia fucilieri, all'improvviso attacco nemico opponeva il fuoco delle proprie armi, subito postate a difesa. Ferito gravemente, prima di lasciare il reparto, impartiva gli ordini per la continuità dell'azione, incitando i dipendenti alla resistenza. — Taga Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

PASINI Giulio di Pietro e di Coteia Luigia, da La Spezia, caporalmaggiore 135° battaglione CC. NN. — Comandante di plotone, sotto violentissimo fuoco avversario, con brillantissima azione riusciva a contenere il nemico che minacciava di avvolgere altro reparto del battaglione, dimostrando calma, serenità e fermezza tali da meritare l'ammirazione di tutto il reparto. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

PIERONI don Ferdinando fu Giuseppe, centurione cappellano 135ª legione CC. NN. — Cappellano della 135ª legione CC. NN., durante un combattimento contro nemico insidiosamente appostato, si prodigava con magnifico slancio, nell'adempimento del suo ministero, tutti confortando ed animando con la parola e con l'esempio. Magnifico esempio di virtù cristiane e militari. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

PIPESCHI Ugo di Luigi e di Corinna Panevai, da Livorno, capomanipolo 135ª legione CC. NN. — Con slancio ed ardimento, in testa al proprio plotone, guidò con perizia e coraggio i propri dipendenti, contrattaccando un forte nucleo nemico, che tentava sfondare il centro dello schieramento e riuscendo ad infliggerli gravi perdite e a volgerlo in fuga. Animatore instancabile e magnifico esempio di calma e sovrano sprezzo del pericolo. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

PIVA Ennio fu Vittorio e di Levi Anna, capomanipolo 215ª legione CC. NN. — Comandante di plotone attaccato di sorpresa da soverchianti forze nemiche, con calma e sprezzo del pericolo, si prodigava lungo la linea del proprio reparto, animando le camicie nere e mantenendo vivo il loro spirito offensivo. — Taga Taga, 12 febbraio 1936-XIV.

POLVERINI Aldo fu Fortunato e fu Ghezzi Luisa, da Montevarchi (Arezzo), centurione 135ª legione CC. NN. — Comandante di una compagnia mitraglieri, eseguiva con slancio gli ordini ricevuti, dimostrando ottime doti di comando ed audacia sotto l'intenso fuoco di fucileria nemica. Concorreva efficacemente alla espugnazione delle minacciose ed importanti posizioni nemiche. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

RICCI Guido di Edoardo e di Fregoli Adele, da Lucca, capomanipolo medico 135ª legione CC. NN. — Bersagliato da intenso fuoco di fucileria nemica, rastrellava numerosi feriti, provvedendo alla prima medicazione. Pur notando che alcuni elementi nemici tentavano infiltrarsi per aggirare il posto di medicazione, continuava, incurante del pericolo la propria opera, con serenità ed alto senso di altruismo. Mirabile esempio di coraggio e di abnegazione. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

ROSMINO Mario di Vincenzo e di Barbieri Clementina, da Villadeati (Alessandria), 1° centurione 104ª legione CC. NN. — Quale comandante di compagnia, alla testa del proprio reparto, occupava una importante posizione, sostenendo un fiero combattimento. Malgrado il rabbioso, tenace e sanguinoso accanimento dell'avversario per rioccuparla, seppe mantenerla e resistere contrattaccando e respingendolo con gravi perdite. — Amba Aradam, 12 febbraio 1936-XIV.

SANNA Giuseppe di Antonio e di Campus Caterina, da Bonorva (Sassari), camicia nera 115ª legione CC. NN. — In terreno scoperto e fortemente battuto, si prodigò per la raccolta dei numerosi feriti, dando magnifica prova di ardimento, sereno sprezzo del pericolo e forte attaccamento al dovere. — Amba Manuè, 28 febbraio 1936-XIV.

SIGLIANO Bartolomeo di Emilio e di Torchio Luisa, da Monale d'Asti (Asti), centurione 104ª legione CC. NN. — Comandante della compagnia mitraglieri pesanti legionale, durante un durissimo combattimento fu dovunque presente, collocando i propri plotoni, incuorando i combattenti. In un momento delicato prese un'arma e, collocatala in posizione avanzata e rischiosa, fece fuoco efficacissimo sul nemico. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

TRAVERSO Carlo di Francesco e fu Bergaglio Elena, da Novi Piemonte (Alessandria), capomanipolo 104ª legione CC. NN. — Comandante di un plotone mitraglieri pesanti, con pronta intuizione interveniva in appoggio ad una compagnia fucilieri duramente impegnata, dirigendo efficacemente l'azione delle proprie armi. Incurante del pericolo, si prodigò per tutta la giornata, intervenendo direttamente nella direzione di una delle sue squadre proprio quando l'avversario, con un disperato attacco, era giunto a pochi metri da essa ed aveva messo fuori combattimento il capo arma e due serventi. In ogni momento, esempio di calma e di coraggio ai propri dipendenti. — Adi Gul Negus, 12 febbraio 1936-XIV.

VISCHI Enrico di Francesco e di Anghinolfi Opelia, da La Spezia, caposquadra 135ª legione CC. NN. — Comandante di squadra esploratori, assolveva brillantemente il suo compito, dimostrando arditezza, energia e decisione. A stretto contatto col nemico, sottoposto a violento fuoco di fucileria, pervenuto l'ordine di ripiegare, riusciva con calma a sottrarsi alle offese nemiche, riportando incolume la pattuglia da lui comandata. — Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV.

Regio decreto 6 agosto 1937-XV
(registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1937-XV, guerra, registro 34, foglio 245).

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare fatte sul campo, per operazioni contro i ribelli svoltesi in Africa Orientale Italiana.

MEDAGLIA D'ARGENTO

ALLASIA Mario di Giuseppe e di Giovanna Baviale, da Savigliano (Torino), caposquadra 2 legione CC. NN. autocarrata. (*Alla memoria*). — Legionario dei fasci all'estero, in servizio volontario in una banda di irregolari, visto cadere l'ufficiale comandante la banda, lo sostituiva prontamente alla mitragliatrice e con sereno sprezzo del pericolo accorreva dove più grave era la minaccia. Cadeva fulminato sull'arma mentre falciava con essa i folti gruppi nemici giunti a pochi passi dalla posizione. Bell'esempio di valore e di alto sentimento del dovere. — Urutà Mariam, 3 dicembre 1936-XV.

ARCHI Roberto di Adolfo e di Brunelli Irma da Nervi (Genova) sottotenente 4 reggimento artiglieria alpina. — Comandante di banda irregolari, con la sua capacità e la sua tenacia formava dei suoi uomini un efficace strumento di guerra. Durante aspro combattimento contro forze ribelli superiori di numero, incurante di una minaccia di aggiramento, teneva decisamente testa all'avversario contrattaccandolo animosamente. Ferito una prima volta continuava a combattere fino a quando nuovamente ferito non era costretto a desistere dalla lotta. Esempio di sereno coraggio e di alto senso del dovere. — Monte Zuqualà, 10 ottobre 1936-XIV

BOTTAI Bruno, da San Giovanni Valdarno (Arezzo) maggiore s.p.e. gruppo battaglioni bersaglieri divisione « Sabauda ». — Comandante di autocolonna, saputo che rilevanti forze ribelli avevano investito un debole presidio viciniore, con generoso senso di cameratismo riunito un manipolo di volontari, muoveva arditamente in soccorso del presidio assediato. Attaccato e circondato a sua volta da nemico soverchiante, sosteneva con perizia e valore la dura lotta. Costretto infine a ripiegare sull'autocolonna e trovatala attaccata, conteneva bravamente per due giorni l'impeto avversario finchè, col concorso di altro reparto sopraggiunto, si lanciava ad un decisivo contrattacco che travolgeva il nemico. — Zona di Corosmac, 20-21-22 luglio 1936-XIV.

FEDERICI Elio fu Bruto e di Tavanti Nemesi, da Terni, camicia nera scelta 220ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Combattente della grande guerra, due volte decorato al valore militare, durante un combattimento contro forze ribelli soverchianti, che miravano ad interrompere la ferrovia, con entusiasta ardimento si prodigava, fra i primi, là dove maggiore era il pericolo. In momento particolarmente difficile, spintosi animosamente fra i nemici, cadeva gloriosamente sul campo dopo strenua lotta corpo a corpo. Fulgido esempio di coraggio, sprezzo del pericolo ed alto spirito di sacrificio. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

FROIO Guido fu Domenico e di Dionisia Michel, da Napoli, tenente colonnello 1° gruppo « S » obici da 100/17. — Comandante di un gruppo obici da 100/17 e dell'artiglieria di una grande unità operante isolatamente, individuata una salda linea di resistenza nemica sbarrante una stretta di obbligato passaggio — aspra per difficoltà di terreno rotto e coperto ed impraticabile per il violento, micidiale fuoco nemico — con prontezza di intuito, splendido coraggio e sicura competenza disponeva il rapido schieramento delle artiglierie dopo aver effettuato personalmente una ardita ricognizione del terreno, e contribuendo così, brillantemente, al successo finale. In un momento particolarmente grave nel quale era venuta a trovarsi una sezione avanzata da 65/17, quasi avvolta dai nemici e che aveva visto cadere ucciso uno dei serventi e feriti il tenente comandante ed altri cinque artiglieri, si slanciava ai pezzi che — con l'aiuto dei pochi superstiti — trascinava egli stesso in posizione più arretrata dalla quale faceva riprendere un fuoco efficacissimo. Splendido esempio di indomito coraggio e di forte attaccamento al dovere. — Sadè Cociorre, 20 ottobre 1936-XIV.

GAVAZZI Luciano fu Giovanni e di Odone Rosina da Cortana (Novara), 1° centurione comando VI divisione CC. NN. « Tevere ». — Comandante di un gruppo bande irregolari ripetutamente impegnate contro ribelli in forze soverchianti, dava sempre bella prova di perizia e sprezzo del pericolo. In aspro combattimento, minacciato di aggiramento, manovrava e contrattaccava guidando i propri uomini con l'esempio del suo sereno coraggio. Ricevuto, dopo due ore di lotta cruenta, l'ordine di disimpegnarsi e di ripiegare lo eseguiva con calma tenendo a bada il nemico al quale infliggeva perdite. Esempio di virtù guerriere. — Monte Zuqualà, settembre-ottobre 1936-XIV.

LA GRASSA Ignazio fu Antonio e fu Antonia Marchiolo, da Galati Mamertino (Messina), centurione 220ª legione CC. NN. — Comandante di banda irregolari, in ardite ricognizioni offensive e spesso attaccato da soverchianti forze ribelli, riusciva spesso a mettere in fuga con gravi perdite l'avversario catturando armi e bestiame. In una situazione particolarmente delicata sulle pendici di un monte, con la sua azione percisa ed audace conteneva l'urto nemico, permettendo così che la colonna potesse facilmente disimpegnarsi. Sempre di esempio per sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Zuqualà, settembre-ottobre 1936-XIV.

MAGNI Alessandro di Ampelio e di Emma Sogliani, da Milano, capo manipolo 2ª legione CC. NN. autocarrata. (*Alla memoria*). — Volontario dei fasci all'estero, chiedeva con insistenza ed otteneva il comando di una banda irregolari, che addestrava e istruiva con fede e passione. Attaccato improvvisamente da forze ribelli superiori di numero, impugnava un fucile mitragliatore ed accorrendo là dove maggiore era la minaccia, con tiro preciso e con micidiale lancio di bombe a mano, falciava le orde nemiche che premevano da ogni parte. Mentre sprezzante del pericolo si esponeva al di sopra di un improvvisato riparo, per lanciare una bomba contro forti gruppi di nemici giunti a pochi passi da lui, cadeva colpito a morte. Esempio di valore e di suprema dedizione al dovere. — Urutà Mariam, 3 dicembre 1936-XV.

MICALI Sante fu Francesco e fu Zagani Maria da Messina, tenente s.p.e. 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Comandante di provato ardire di una sezione CC. RR. da montagna, in tutti i combattimenti sostenuti dalla divisione era sempre nelle linee più avanzate e dove maggiore fosse il rischio, incitando con l'esempio i dipendenti. Nella azione di Sadè, sotto violento fuoco dei ribelli che recava perdite, con pochi carabinieri, zaptiè, dubat si portava nelle prime linee a protezione di un pezzo che controbatteva, per facilitare la nostra avanzata, mitragliatrici ed artiglieria avversaria, ed in una furiosa lotta in terreno difficile ed insidioso, confermava le sue preclari doti di combattente, deciso, coraggioso e sprezzante del pericolo. — Ciclo operativo della regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

PERELLI CIPPO Paolo di Pasquale e di Giovanna Tettomanzi, da Milano, camicia nera 321ª legione CC. NN. — Aiutante di contabilità, in combattimento con numerose forze ribelli, visti cadere tutti i componenti il proprio gruppo, continuava coraggiosamente a fronteggiare l'avversario preponderante, con lancio di bombe a mano. Colpito da una pallottola esplosiva che gli sfracellava il braccio destro, tentava ancora di continuare la lotta disuguale onde impedire al nemico che si appropriasse di una nostra mitragliatrice. Venutegli meno le forze, veniva raccolto mentre cercava di trascinarsi col pugnale fra i denti. Amputatogli di poi l'arto, confermava la stessa virilità dimostrata durante la sanguinosa lotta. Esempio di belle virtù militari. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

ROBERTI Pierino fu Stanislao e di Riccardo Agata, da Rio Freddo (Roma), capo manipolo 1ª legione CC. NN. autocarrata. — Vice comandante di banda irregolare, attaccato in un presidio le cui difese erano appena abbozzate, sostituiva validamente il comandante del reparto, caduto colpito a morte fin dall'inizio del combattimento, affiancandosi ai suoi uomini col preciso uso di un fucile mitragliatore e col lancio di bombe a mano. Dopo 15 ore di aspro combattimento, senza alcuna prospettiva di soccorso ed ormai a corto di munizioni, riusciva a rompere il cerchio degli assedianti ed a portare in salvo i superstiti fra i quali numerosi feriti. Esempio di fermezza e di cosciente, sereno sprezzo del pericolo. — Urutà Mariam, 3-4 dicembre 1936-XV.

ROCCO Antonio fu Ubrico e fu Novarere Giovanna, maggiore comandante 2 battaglione del 4 reggimento fanteria. — Volontariamente partecipava alle operazioni nel Cercer al comando di un sottogruppo di bande irregolari e per 16 giorni ininterrotti di marce e di combattimenti dava continue prove di alte doti di comando e di grande valore personale. Nell'attacco sferrato dal nemico contro la nostra posizione « Costone delle Guardie » presso Bivio Kunni, dopo aver con chiara intuizione date tutte le predisposizioni per mantenere saldamente la posizione, nel momento più duro, quando il nemico era giunto a poca distanza dalle nostre linee, visto che un nostro fucile mitragliatore era mal servito da un gregario indigeno non pratico, se ne impossessava e con tiri precisi concorreva con i suoi uomini ad arrestare l'avversario. Subito dopo si poneva alla testa dei propri rincalzi e contrattaccava il nemico, che ripiegava sulle sue posizioni di partenza abbandonando sul terreno numerosi morti e feriti. Bell'esempio di capacità di comandante e di alto valore personale. — Costone delle guardie (Bivio Kunni), 8 novembre 1936-XV.

ZOCCALI Martino fu Giuseppe e di Trince Francesca, da Tauria Nuova (Reggio Calabria), camicia nera 220ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Combattente della grande guerra, volontario in A. O., porta arma, mentre col preciso fuoco della propria mitragliatrice fulminava il nemico che tentava aggirare il reparto, colpito alla spalla, conteneva, con mirabile stoicismo, gli atroci spasimi della sua prossima fine ed ai camerati che cercavano confortarlo esprimeva con brevi ed ammirate parole, la fierezza dell'umile sacrificio della sua vita, per la maggiore grandezza dell'Impero italiano. — Ponte Dukan, 12 ottobre 1936-XIV.

MEDAGLIA DI BRONZO

BARBERINI Ennio fu Pietro e di Maria Biagione da Gavarrano (frazione Scarlino) (Grosseto) seniore 267 battaglione CC. NN. — Comandante di una colonna operante contro forti nuclei ribelli, guidava il suo battaglione camicie nere con perizia superando difficoltà di terreno. Malgrado il vivo fuoco avversario guadava fra i primi un fiume e proseguendo per via impervia l'azione, entrava con le sue truppe in Cerfiè Mariam dove vinceva le ultime resistenze nemiche. — Valle del Tenter, Altopiano di Embur, 15 febbraio 1937-XV.

BARBERIS Fernando da Castelletto Ticino (Novara), centurione Quartier Generale 6ª divisione CC. NN. « Tevere ». — Valoroso invalido della grande guerra, partecipava durante la campagna etiopica in modo encomiabile a più azioni belliche sempre distinguendosi per ardire e coraggio. Successivamente addetto ad un comando di settore, durante un attacco notturno, di notevoli forze ribelli, si offriva volontario ad assumere notizie sul nemico attraverso terreno boschivo, battuto e seriamente insidiato dagli avversari, assolvendo brillantemente il suo non facile compito. Esempio di attaccamento al dovere e sereno sprezzo del pericolo. — A. O., 16-28 febbraio 1937-XV.

BRONZO Pietro di Salvatore e di Clabrosa Giuseppa, da Caltanisetta, camicia nera 220ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Volontario in A. O., in un combattimento contro forze ribelli soverchianti che miravano ad interrompere la ferrovia, sempre di esempio per ardire e spirito di sacrificio, si prodigava là dove maggiore era il pericolo, finchè cadeva gloriosamente sul campo. Monte Gmace, 12 ottobre 1936-XIV.

BUORA Sigismondo, di Narciso e di Pasetti Maria, da Fratta Polesine (Rovigo), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Tiratore di fucile mitragliatore, mentre con calma e sprezzo del pericolo mitragliava un nucleo di ribelli che tentava di aggirare il proprio reparto, veniva colpito da pallottola esplosiva. Incurante della grave ferita, incoraggiava i camerati alla resistenza. — Ponte Dukam, 12 ottobre 1936-XIV.

COLOMBI Giuseppe di Ismaele e di Aiani Rosa, da Revolta d'Adda (Milano), caposquadra 220ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra e già decorato al V. M., comandante di reparto irregolari indigeni, conteneva a lungo la pressione di numerose forze ribelli che miravano ad interrompere la ferrovia, finchè sopraggiunti rinforzi il nemico veniva posto in fuga. Sempre di esempio ai propri dipendenti per sprezzo del pericolo e doti di valore. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

COSTANTINI Costantino fu Giovanni e di Concetta Campodonico, da Serra S. Quirico (Ancona); sottotenente 160ª compagnia R.T.C. — Comandante del plotone radiotelegrafisti di una colonna operante isolatamente, durante aspro combattimento, di sua iniziativa guidò con valore e coraggio un forte nucleo di gregari. Durante tutta l'azione diede prova di sereno sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Cancù, 4 febbraio 1937-XV.

DI STEFANO Giovanni fu Giuseppe e Argoni Domenica, da Vittoria (Ragusa), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Volontario in A.O. si prodigava in un combattimento contro forze ribelli soverchianti che miravano ad interrompere la ferrovia. Rimasto ferito si rifiutava di essere allontanato dalla linea di fuoco e spronando i camerati con la parola e l'esempio continuava a combattere. Esempio di sereno coraggio e spirito di sacrificio. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

DOMINICI Antonio fu Domenico e di Rosa Latini, da Percile (Roma), camicia nera 220ª legione CC. NN. — In un violento scontro con forze ribelli, benchè gravemente ferito rimaneva al suo posto rifiutando ogni soccorso per non distogliere uomini dalla lotta, incitando i compagni. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XIV.

FALCIGLIA Rosario fu Francesco e di Micciché Caterina da Pietraperzia (Enna), tenente 2ª sezione CC. RR. da montagna. — Comandante di una sezione CC. RR., durante lungo ciclo operativo era di esempio ai propri dipendenti per ardire, slancio e coraggio. In numerosi servizi di scorta ed in delicate missioni in zone difficili ed insidiate dai ribelli, impiegava i propri uomini con perizia e slancio. Sotto il fuoco avversario, accorrendo fra i primi dove maggiore era il pericolo, confermava le sue preclari doti di combattente dimostrando sprezzo del pericolo e completa dedizione al dovere. — Neghelli, giugno 1936-XIV - Agheremariam, Giabassirè, Sadè, Adicciò, dicembre 1936-XV.

FARINA Italo di Biagio e di Grassi Eladia, da Genova, camicia nera 220ª legione CC. NN. — Facente parte di un plotone pressato dal nemico, con grande sprezzo del pericolo trasmetteva gli ordini del suo ufficiale ad una squadra staccata. Benchè ferito da pallottola portava a termine l'incarico avuto. Esempio di ardimento. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

LICASTRO Antonio di Filippo e di Fransoso Carmela, da Rio de Faniero (Cosenza), camicia nera 220ª legione CC. NN. (*Alla memoria*). — Volontario in A.O., in un combattimento contro forze ribelli soverchianti che miravano ad interrompere la ferrovia, sempre di esempio per ardire e spirito di sacrificio, si prodigava là dove maggiore era il pericolo, finchè cadeva gloriosamente sul campo. — Monte Gmace, 12 ottobre 1936-XIV.

MAGNANI Odoardo fu Luigi e di Elisa Cantadori, da Sala Braganza (Parma), vice caposquadra 220ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, già decorato al valore, impegnato con la propria squadra a sostegno di un reparto quasi accerchiato, benchè ferito da pallottola alla guancia, rimaneva al suo posto, e, solo a combattimento ultimato si faceva medicare. Col suo coraggio era sempre di esempio ai suoi gregari. — Monte Ierer, 12 ottobre 1936-XV.

NORI Alberto fu Luigi e di Lolla Carolina da Voghera (Pavia), sergente maggiore 2ª legione autocarrata, VI divisione CC. NN. « Tevere ». — Volontario in una banda irregolare, in aspro combattimento contro forze ribelli superiori di numero, si prodigava con l'esempio e l'azione riuscendo a mantenere salda la compagine del presidio, nonostante le perdite subite tra cui quella dell'ufficiale comandante. Tiratore calmo e sicuro si esponeva ove maggiore era la minaccia falciando col suo fucile mitragliatore e con lancio di bombe le orde di ribelli che incuranti delle perdite serravano fino a pochi passi dal ridotto. Dopo quindici ore di lotta accanita, rotto il cerchio nemico, contribuiva efficacemente a portare in salvo nella notte i superstiti fra i quali numerosi feriti. Esempio di sprezzo del pericolo e di alte virtù militari. — Urutà Mariam, 3-4 dicembre 1936-XIV.

PESENTI Gianfranco di Guido e di Emma Villa, da Milano, tenente 11° reggimento alpini. — Volontario in A.O. comandante di plotone mitraglieri, partecipava ad azioni contro forze ribelli pur essendo indisposto, dando prova di coraggio e perizia. In un momento particolarmente difficile per il proprio reparto non esitava a contrattaccare

l'avversario, guidando con slancio ed ardire i propri uomini. Ferito leggermente al piede non abbandonava il suo posto di combattimento. — Regione Monte Rufà, 19 ottobre 1936-XIV.

RESEGA Aldo fu Anacleto e di Allievi Maria, da Milano, centurione 220ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra e più volte decorato al valore militare, comandante di una compagnia arditi seppe per tre giorni contenere forti nuclei ribelli che miravano ad interrompere la ferrovia. Venuto a conoscenza che il nemico, insistendo nel proprio disegno, minacciava fortemente uno dei plotoni, accorreva in soccorso con altri plotoni e due armi pesanti, allontanando la minaccia stessa. Sempre di esempio ai propri legionari per slancio e sereno sprezzo del pericolo. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

SEVESO Antonio di Luigi e di Farisano Margherita, da S. Remo (Imperia), tenente 225° battaglione mitraglieri. — Addetto ad una banda irregolari, durante aspro combattimento guidò con valore e coraggio i suoi uomini, incitandoli con l'esempio. Contrattaccato da forti nuclei ribelli reagì con slancio e ardire, respingendoli ed infliggendo loro forti perdite. Durante tutta l'azione diede prova di sereno sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Cancù, 4 febbraio 1937-XV.

TURCO Giuseppe di Saverio e fu Muraro Petronilla, da Cirò (Catanzaro), appuntato tenenza CC. RR. di Moggio. — Addetto ad un reparto di camicie nere, in un combattimento, premuto da numeroso gruppo nemico, si difendeva strenuamente e, sebbene ferito alla spalla, ricusava ogni cura incitando i camerati alla resistenza. Esempio di virtù militare. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

ZACCAI Biagio di Andrea e di Radin Flora, da Parenzo (Pola), camicia nera 220ª legione CC. NN. — Volontario in A.O., si prodigava in un combattimento contro forze ribelli soverchianti che miravano ad interrompere la ferrovia. Rimasto ferito si rifiutava di essere allontanato dalla linea di fuoco e spronando i camerati con la parola e l'esempio continuava a combattere. Esempio di sereno coraggio e spirito di sacrificio. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

ANATRINI Settimo di Domenico, da S. Giovanni d'Asso (Siena), console comandante 352ª legione CC. NN. « Cirene ». — Comandante di colonna camicie nere nelle operazioni di grande polizia nel Tegulet, in un'azione contro forti nuclei ribelli, in terreno malfido ed insidioso, con intuito tattico e grande slancio alla testa dei suoi militi infliggeva gravi perdite al nemico, che dopo una viva resistenza, sbaragliato, si dava alla fuga. — Tegulet, 11 marzo 1937-XV.

AVALLE Francesco di Enrico e di Pompei Agnese da Jabocobal (Brasile), brigadiere 516ª sezione CC. RR. — Visto il proprio reparto quasi completamente circondato, usciva arditamente di pattuglia e combattendo con virile coraggio, contro nemico superiore in forze, riusciva ad allentarne la pressione. Sempre di esempio ai suoi dipendenti in altre ricognizioni notturne. — Akaki, 20 settembre - 9 e 18 ottobre 1936-XIV.

BARLETTA Ottorino di Vincenzo e di De Francesco Maria da Villapiana (Cosenza), brigadiere 1ª sezione CC. RR. da Montagna. — Partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale, dimostrando ardimento e decisione. Comandante di un nucleo carabinieri distaccato in località da poco occupata, assolveva brillantemente difficili e delicati compiti. Esposto a gravi rischi in faticosi e duri servizi di scorta ed in quelli per la sicurezza di una lunga linea di tappa, dava nuova prova di sentimento del dovere, sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Neghelli, maggio 1936-XIV - Agheremariam-Giabassirè-Regione dei Darasa, dicembre 1936-XV.

BATTUELLO Antonio di Giacomo e di Avenatti Angela, da Feletto (Torino), carabiniere 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Ardito e risoluto combattente, in più scontri dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Si distingueva in modo particolare nel fatto d'arme di Giabassirè dove assieme ad un compagno snidava da alcune caverne gruppi di ribelli, assaltandoli a colpi di bombe a mano. — Giabassirè-Sadè-Adicciò, 14 ottobre-dicembre 1936-XIV-XV.

BELLI Azelio di Luigi e di Ciani Matilde da Firenze, capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Combattente nella grande guerra, già decorato al valore militare, al comando di un reparto di armati partecipava volontariamente a ripetute ricognizioni notturne, dando costante esempio di coraggio e volontà. Alla testa di una banda irregolare respingeva un numeroso gruppo di ribelli causandogli perdite. Bell'esempio di animatore e di soldato. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

BONOMI Ernesto di Aladino e di Bonara Maria, da Concordia (Modena), soldato 8° autocentro, Quartier Generale I divisione fanteria speciale « S ». — Autista addetto al comando di una colonna operante su un faticoso e difficile percorso, in zona infestata da ribelli, dava prova in ogni contingenza di serenità d'animo e sprezzo del pericolo. In duri combattimenti, fatto più volte segno da intenso fuoco nemico appostato nei boschi, confermava le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo della regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

BRILLI Palmelide fu Oreste e di Orvieto Anita da Livorno, 1° capo squadra 220ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, già decorato al V. M. Impegnato quale comandante di squadra in aspro combattimento, seppe con grande sprezzo del pericolo contenere ripetuti assalti nemici, e, partendo al contrattacco, fugare i ribelli che tentavano aggirare il reparto. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

CAGNONI Gianni fu Pietro e di Giuseppina Barboni da Ravenna, 1° centurione comando VI divisione CC. NN. « Tevere ». — Ufficiale addetto allo Stato Maggiore di una divisione, chiedeva ed otteneva il comando di un piccolo presidio avanzato, in territorio da poco sottomesso. In brevi giorni, con pochi uomini e scarso materiale, lavorando con fede e con passione, riusciva a creare una sistemazione difensiva tale da poter fronteggiare qualunque evenienza. Sebbene colpito da forti febbri continuava virilmente a compiere il proprio dovere di comandante, eseguendo anche alcune ricognizioni in regioni ancora ostili. Durante una di queste, pur essendo fatto ripetutamente segno a fuoco avversario, raggiungeva il proprio obiettivo e rientrava in sede dopo aver sequestrato 30 fucili e catturato 200 capi di bestiame. Alto esempio di attaccamento al dovere e di spirito di sacrificio. — Bole - Monte Zuqualà - Monte Bora, 4-30 ottobre 1936-XV.

CANO Gaetano di Agostino e di Malfi Ernesta, da Roma, centurione comando gruppo CC. NN. « Cirene ». — Ufficiale addetto politico, forniva con abile servizio di informazioni e rilevamenti, gli elementi per un'azione contro nuclei ribelli annidatisi in zona sconosciuta ed impervia. Durante tale azione accortosi che due conducenti con i muli carichi, rimasti staccati dalla colonna, stavano per essere accerchiati, di propria iniziativa e sotto il fuoco avversario, si portava loro incontro e li guidava attraverso aspri sentieri montani, fino alla loro base, respingendo a fucilate i ribelli che tentavano fermarli. Già encomiato per il senso del dovere e sprezzo del pericolo dimostrati in occasione di altra aggressione da parte dei ribelli. — Costone di Embur, 16 febbraio 1937-XV.

CARINCI Stefano fu Cesare e di Viglianti Annunziata da Veroli (Frosinone), carabiniere 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Ardito e risoluto combattente, in più scontri dava prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Si distingueva in modo particolare nel fatto d'arme di Giabassirè nove, assieme ad un compagno, snidava da alcune caverne gruppi di ribelli, assaltandoli a colpi di bombe a mano. Giabassirè-Sadè-Adicciò, 14 ottobre-dicembre 1936-XIV-XV.

CARNEVALI Giacomo di Alffonso e fu Caterina Marabini, da Bologna, caporale 160ª compagnia R.T.C. — Radiotelegrafista, durante aspro combattimento, manteneva l'ininterrotto collegamento sotto l'intenso fuoco nemico, dando bella prova di alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Lago Horra Abaita, 27 novembre 1936-XV.

CASCIOLI Alfredo di Augusto e di Ceccarelli Agata da Greccio (Rieti), carabiniere 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Carabiniere di provato ardire, partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale e nei faticosi servizi, come nei combattimenti, dimostrava sempre elevato sentimento del dovere. Ferito alla fronte da una scheggia di granata, fattosi medicare sommariamente, ritornava al suo posto malgrado il violento fuoco di mitragliatrici e dell'artiglieria dei ribelli, dimostrando forza d'animo, sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Giabassirè - Sadè - Adicciò, 14 ottobre - dicembre 1936-XIV-XV.

CERRAI Guido di Giuseppe Raffaele e di Triglia Ida da Pisa, capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Capo di un ufficio politico, alla testa di un reparto, effettuava una ricognizione in zona aspra e pericolosa. Assalito da forte nucleo di ribelli, tendente ad interrompere la ferrovia, riusciva a contenere a lungo l'avversario dimostrando sangue freddo e fermezza. Esempio di sereno sprezzo del pericolo. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

CINTURA Alfredo di Efisio e di Sedda Francesca da Dolianova (Cagliari), carabiniere 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Carabiniere motociclista addetto al comando della Divisione, durante il combattimento in una zona difficile ed impervia disimpegnava il servizio di porta ordini in numerose azioni sotto il vivace fuoco nemico, dimostrando elevato sentimento del dovere, sereno coraggio. — Mega, 24 giugno 1936-XIV.

CINTURA Alfredo di Efisio e di Sedda Francesca, da Dolianova (Cagliari), carabiniere 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Motociclista porta ordini di un comando di grande unità, durante più giorni percorreva reiteratamente zone battute intensamente dal nemico, assolvendo sempre brillantemente il proprio compito e dimostrando piena dedizione al dovere, coraggio e sprezzo del pericolo. — Giabassirè - Sadè - Adicciò, 14 ottobre - 2 dicembre 1936-XIV-XV.

COCI Giuseppe di Giovanni e di Manna Filomena, da Napoli, 1° seniore gruppo CC. NN. « Cirene ». — Comandante di colonna indigeni operante contro forti nuclei ribelli, dopo lunga e faticosa marcia, raggiungeva gli obiettivi assegnatigli e con intelligente schieramento sbarrava la via ai ribelli, sostenendo con essi un continuo combattimento infliggendo loro sensibili perdite. Costante esempio di slancio, perizia e sprezzo del pericolo. — Costone di Embur - Costone Micael, 15 febbraio 1937-XV.

COCCHI Paolo di Filippo e di Guizzardi Aldina da Ferrara, maresciallo capo 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Sottufficiale di provata capacità, partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale. Primo comandante di nucleo carabinieri lasciato a Mega, in difficili situazioni assolveva delicati compiti. Compiva indi numerosi servizi di scorta, esponendosi a rischi lungo insidiato territorio. Durante un periodo di intense azioni per le garanzie di sicurezza di una lunga linea di tappa, dimostrava sempre elevato sentimento del dovere, sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Mega, giugno 1936-XIV - Agheremariam - Giabassirè - Regione dei Darasa, dicembre 1936-XV.

CONVENTI Renato da Capannori (Lucca), vice brigadiere 2ª sezione CC. RR. da montagna. — Comandante di un nucleo carabinieri assegnato ad un gruppo bande dubat ai confini del Kenia, assolveva lodevolmente delicate e difficili mansioni affidategli. In numerosi servizi di scorta, negli importanti compiti per la sicurezza di una lunga linea di tappa, in duri combattimenti, anche sotto violente azioni di fuoco avversario, dimostrava sempre calma, alto sentimento del dovere e sprezzo del pericolo. — Malcamurri, maggio 1936-XIV - Agheremariam - Giabassirè - Regione dei Darasa, dicembre 1936-XV.

CRESCIMANNO Giulio di Guglielmo e di Maria Antonietta Granuigua, da Palermo, capitano s.p.e. 27° reggimento artiglieria, comandante batteria d'accompagnamento del gruppo CC. NN. « Cirene ». — Comandante di batteria d'accompagnamento in una azione contro forti nuclei ribelli, con l'esempio del proprio entusiasmo e sprezzo del pericolo, guidava il proprio reparto, attraverso zona impervia, fino agli obiettivi assegnatigli, contribuendo efficacemente e di propria iniziativa a fugare nuclei ribelli che gli contrastavano la marcia. — Cerfiè Mariam, 15 febbraio 1937-XV.

CRISAFULLI Lucio fu Salvatore e di Rizzotti Maria, da Catania, caporal maggiore 8° autocentro - Quartier generale 1ª divisione speciale « S ». — Autista addetto al comando di una colonna operante su un faticoso e difficile percorso, in zona infestata da ribelli, dava prova in ogni contingenza di serenità d'animo e sprezzo del pericolo. In duri combattimenti, fatto più volte segno da intenso fuoco nemico appostato nei boschi, confermava le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo della regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

CRISTALLI Enrico di Luigi e di Clementina Soresi da Piacenza, soldato 314° autoreparto pesante. — Motociclista, pur non essendo chiamato a partecipare al combattimento, volle prendervi parte volontariamente e nell'azione si dimostrò ottimo combattente distinguendosi per valore ed ardimento. — Lago Horra Abaita, 27 novembre 1936-XIV.

CROCCHIONI Dante di Giuseppe e di Burla Francesca da Bagnaia (Viterbo), appuntato a piedi 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Graduato di provato ardire, partecipava con slancio ed entusiasmo a reiterati combattimenti, animando i dipendenti con l'esempio e dimostrando coraggio, sprezzo del pericolo e piena dedizione al dovere. — Mega, giugno 1936-XIV - Agheremariam - Sadè - Giabassirè - Adicciò, dicembre 1936-XV.

DEFELICE Giovanni di Corrado e di Puzzo Antonina da Noto (Siracusa), vicebrigadiere 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Sottufficiale di provato ardire, partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale e nei faticosi servizi, esempio ai dipendenti, dimostrava sempre elevato sentimento del dovere. Calmo, risoluto in difficili situazioni si disimpegnava egregiamente, compiva numerosi servizi di scorta ed in duri combattimenti, sotto violente azioni di fuoco avversario, dimostrava sprezzo del pericolo e belle virtù di animoso combattente. — Mega, giugno 1936-XIV - Giabassirè - Sadè - Adicciò, dicembre 1936-XV.

DI BATTISTA Guido di Antonio e di Chiodetti Giulia, da Roma, sergente Quartier Generale 1ª divisione di fanteria speciale « S ». — Autista addetto al comando di una colonna operante su faticoso e difficile percorso, in zona infestata da ribelli, dava prova in ogni contingenza di serenità d'animo e sprezzo del pericolo. In duri combattimenti, fatto segno più volte da intenso fuoco del nemico appostato nei boschi, confermava le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo della regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

DI GIOVANNI Giovanni fu Luigi e di Nizza Emilia, da Napoli, caporale Quartier Generale 1ª divisione di fanteria speciale « S ». — Autista addetto alla macchina del comandante di una colonna, durante lungo e duro ciclo operativo assolveva con cura e valore il difficile compito di percorrere lunghi tratti di terreno impervio, reso insidioso dalle scorrerie dei ribelli. Confermava di poi le sue elette qualità in più combattimenti e specialmente ad Adicciò sul Mirgo, quando, colpita la macchina da molti proiettili, rimaneva sereno al suo posto, senza perdere mai il controllo di sè e della macchina. — Ciclo operativo della regione dei laghi, luglio-dicembre 1936-XIV-XV.

DOGNINI Giuseppe di Emilio e di Pozzali Maria Teresa, da Trenzano (Brescia), vicebrigadiere 1ª sez. CC. RR. da montagna. — Sottufficiale di provata capacità, partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di operazioni di polizia coloniale. Comandante di un nucleo carabinieri lasciato a Metagafersa, in difficili situazioni assolveva delicati compiti. Compiva indi numerosi servizi di scorta, esponendosi a rischi lungo insidiato territorio. Durante un periodo di intense azioni per le garanzie di lunga linea di tappa, dimostrava sempre alto sentimento del dovere, sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Metagafersa, luglio 1936-XIV - Giabassirè - Sadè - Adicciò, dicembre 1936-XIV.

DONATI Francesco di Marino e di Paoletti Palmira, da Palaia (Pisa), carabiniere a cavallo 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Carabiniere motociclista addetto alla scorta di S. E. il Governatore e comandante delle Forze armate partecipava al lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale nella regione dei laghi. Disimpegnava il servizio di porta ordini, asolveva delicate mansioni sotto l fuoco avversario, ed in duri combattimenti dimostrava sereno ardimento, sprezzo di ogni rischio e virtù di fiero e risoluto combattente. — Giabassirè - Sedè - Adicciò - Chevena - Sciasciamanna, ottobre 1936-febbraio 1937-XV.

DRAGONETTO Giuseppe di Giovanni e di Gofà Giovannina da Ragusa, capomanipolo 267ª legione CC. NN. — Comandante di plotone, ricevuto l'ordine di occupare un villaggio in cui si trovava la casa di un capo ribelle, in cooperazione con una banda di indigeni, vi si portava rapidamente ed arditamente alla testa del plotone. Annientava la resistenza opposta da nuclei ribelli e penetrava nel villaggio incendiandolo e rastrellando armi e munizioni, dando in vari tempo prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Cerfiè Mariam, 16 febbraio 1937-XV.

DRAGOTTO Angelo di Carmelo e fu Giuseppina Lauricella, da Agrigento, maresciallo d'alloggio, 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Sottufficiale valoroso e capace, durante un lungo ciclo operativo dava prova costante di ardire, coraggio e sprezzo del pericolo. Nell'azione di Sadè, guidando un nucleo di carabinieri e zaptiè in posizione esposta, confermava le sue preclari doti di combattente deciso ed avveduto. — Giabassirè Sadè - Adicciò, 14 ottobre-dicembre 1936-XV.

ERMACORA Luigi Secondo di Giovanni e di Castenetto Filomena da Casacco (Udine), brigadiere 2ª sezione CC. RR. da montagna. — Partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale, dimostrando ardimento e dedizione. Comandante di un nucleo carabinieri distaccato in località da poco occupata, assolveva brillantemente difficili e delicati compiti. Esposto a gravi rischi in faticosi e duri servizi di scorta ed in quelli per la sicurezza di una lunga linea di tappa, dava nuova prova di sentimento del dovere, sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Neghelli, maggio 1936-XIV - Agheremariam - Giabassirè - Regione dei Darasa, dicembre 1936-XV.

ERMILI Giocondo di Loreto e di Margherita D'Andrea, da Sante Marie (Aquila), carabiniere a piedi 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Carabiniere di provato ardire, partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale dimostrando sempre elevato sentimento del dovere. In difficili e delicate situazioni, in numerosi servizi di scorta, in duri combattimenti e sotto violente azioni di fuoco avversario dimostrava calma e decisione. Nell'azione di Sadè, si portava con pochi altri militari nella prima linea di protezione di un pezzo che controbatteva le mitragliatrici e artiglierie avversarie, distinguendosi per coraggio e sprezzo di ogni rischio. — Giabassirè - Sadè - Adicciò, 14 ottobre-dicembre 1936-XV.

FASCIOLO Settimio di Giulio e di Formichetti Loreta, da Rieti, vicebrigadiere 2ª sezione CC. RR. da montagna. — Sottufficiale di provato ardire, partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale e nei faticosi servizi, esempio ai dipendenti, dimostrava sempre elevato sentimento del dovere. Calmo, risoluto in difficili situazioni si disimpegnava egregiamente, compiva numerosi servizi di scorta ed in duri combattimenti, sotto violente azioni di fuoco avversario, dimostrava sprezzo del pericolo e belle virtù di animoso combattente. — Mega, giugno 1936-XIV - Giabassirè - Sadè - Adicciò, dicembre 1936-XV.

FERRIERI Giuseppe di Michele e di Pusaro Elisabetta, da Ruvo di Puglia (Bari), carabiniere 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni coloniali, dimostrando sempre alto sentimento del dovere ed animando con l'esempio i compagni. In difficili e delicate situazioni, in numerosi servizi di scorta, in duri combattimenti, sotto violente azioni di fuoco dei ribelli dimostrava sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Giabassirè - Sadè - Adicciò, 14 ottobre-dicembre 1936-XIV-XV.

GARBIERI Carlo fu Giovanni e fu Cassani Nilde, da Nervi, 1° centurione 220ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, aiutante maggiore di battaglione, si offriva più volte per guidare ricognizioni notturne, ottenendo sempre buon esito nonostante le difficoltà opposte dal terreno e dalla reazione avversaria. Attaccato, a venti chilometri dalla base, con violenza da forze preponderanti, reagiva animosamente disimpegnando il reparto dopo quasi due ore di fuoco, catturando armi automatiche e munizioni. Esempio di coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Jerer, 16-20 settembre 28 ottobre 1936-XIV.

GASPERONI Giuseppe di Sebastiano e di Adele Casadei, da Borgo (Repubblica San Marino), camicia nera 220ª legione CC. NN. — In cinque ore di combattimento si prodigava con sprezzo del pericolo a contenere i violenti attacchi nemici. Benchè leggermente ferito rimaneva al suo posto e solo a combattimento ultimato si recava al posto di medicazione. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

GHEZZI Ambrogio di Carlo e fu Spinelli Clementina, da Milano, camicia nera 220ª legione CC. NN. — Combattente della grande guerra, volontario in A. O. quale tiratore di mortai d'assalto, durante un combattimento contro rilevanti forze ribelli, si esponeva ripetutamente allo scoperto, sotto intenso fuoco nemico pur di concorrere con i suoi tiri alla riuscita dell'azione. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV

GIANNI Riccardo di Nazzareno e di Giuliani Virginia, da Roma, soldato Quartier Generale 1ª divisione di fanteria speciale «S». — Autista addetto al comando di una colonna operante su un faticoso e difficile percorso, in zona infestata da ribelli, dava prova in ogni contingenza, di serenità di animo e sprezzo del pericolo. In duri combattimenti, fatto più volte segno da intenso fuoco del nemico appostato nei boschi, confermava le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo della regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

GIGLIO Italo di Alessandro e di Rollo Cesira, da Catania, tenente colonnello s.p.e., sezione staccata intendenza A. O. Dolo. — Capo di sezione staccata Intendenza al seguito delle truppe operanti per la conquista di Harar, si portò spesso, noncurante del pericolo e percorrendo zone selvagge, pantanose, infestate da randagie pattuglie nemiche, da una colonna all'altra, assicurando il normale svolgimento dei servizi ai quali era preposto ed il collegamento tra le colonne stesse. — Sassabanech - Dagabur, aprile-maggio 1936-XIV.

GIRARDI Giorgio di Michele e di Porzio Concetta, da S. Angelo d'Alife (Benevento), brigadiere 2ª sezione CC. RR. da montagna. — Sottufficiale di provata capacità partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale. Primo comandante di nucleo carabinieri lasciato a Moiale, in difficili situazioni assolveva delicati compiti, compiva indi numerosi servizi di scorta esponendosi a rischi lungo insidiato territorio. Durante un periodo di intense azioni per le garanzie di una lunga linea di tappa, dimostrava sempre alto sentimento del dovere, sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Moiale, luglio 1936-XIV - Agheremariam - Giabassirè - Sadè - Adicciò, dicembre 1936-XV.

GRAVINA Osvaldo fu Domenico e di Maria Lazzotto, da San Nazzaro, sergente 160ª compagnia R. T. C. — Capo stazione radiotelegrafista, durante aspro combattimento manteneva l'ininterrotto collegamento, sotto l'intenso fuoco nemico, dando prova di alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Lago Horra - Abaita, 27 novembre 1936-XV.

GUARINIERI Alfredo fu Eugenio e Ester Olfari, da Roma, capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Mutilato della grande guerra, comandante di plotone, in un combattimento contro forze ribelli superiori di numero che miravano ad interrompere la ferrovia, si prodigava con l'azione e con l'esempio concorrendo efficacemente ad infrangere il tentativo nemico. Esempio di sereno coraggio e di cosciente audacia. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

GIANNELLI Mino di Raffaello e fu Angela Marrucci da Volterra (Pisa), capitano s.p.e. comando divisione Peloritana. — In lungo periodo operativo contro forti formazioni ribelli, assolveva a molteplici incarichi di difficile esecuzione per l'asperità del terreno, l'insidia del nemico e la vastità del teatro d'azione dando prova di capacità e d'ardimento. — Cercer, ottobre-novembre 1936-XV.

LOPOPOLO Corrado di Pietro e di Lucia Tottola, da S. Ferdinando di Puglia (Foggia), vice caposquadra 220ª legione CC. NN. — Addetto ad una banda di irregolari durante un combattimento contro forze ribelli soverchianti, contrattaccava con audacia infliggendo perdite. Già distintosi in precedenti ricognizioni per audacia e sereno sprezzo del pericolo. — Settore occidentale ferrovia, settembre-ottobre 1936-XIV.

MANUNZA Giovanni Michele di Francesco e di Salaris Angelina, da Aidomaggiore (Cagliari), carabiniere 1ª sezione CC. RR. da montagna. — Carabiniere di provato ardire, partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale e nei faticosi servizi, come nei combattimenti, dimostrava sempre elevato sentimento del dovere. Ferito alla fronte da una scheggia di granata, fattosi medicare sommariamente, ritornava al suo posto malgrado il violento fuoco di mitragliatrici e dell'artiglieria dei ribelli, dimostrando forza d'animo, sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Giabassirè - Sadè - Adicciò, 14 ottobre-dicembre 1936-XIV-XV.

MASSARO Pasquale di Edoardo e di Maggi Concetta, da Altamura (Bari), sergente maggiore batteria accompagnamento R. esercito, gruppo CC. NN. « Cirene ». — Benchè ancora convalescente di una malattia, si offriva volontariamente per partecipare ad ad un'ardita operazione di polizia coloniale, prodigandosi instancabilmente per la buona riuscita dell'azione stessa, dando esempio di sprezzo del pericolo e alto sentimento del dovere. — Valle del Tenter - Cerfiè Mariam, 15-17 febbraio 1937-XV.

MATTESINI Riziero di Tertulliano e di Petrelli Armida, da Pergine (Arezzo) camicia nera 220ª legione CC. NN. — Volontario in A. O., si distinse per coraggio e sprezzo del pericolo in un combattimento contro forze ribelli soverchianti che miravano ad interrompere la linea ferroviaria. Rimasto ferito, si ritirava dalla linea di fuoco, solo dopo reiterati ordini del proprio superiore. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

MURARO Narciso fu Domenico e fu Conte Augusta, da Fonzase (Belluno), vice capo-squadra 220ª legione CC. NN. — Comandante di squadra, in cinque ore di aspro combattimento contro ribelli in forze superiori, manteneva salda un'importante posizione. Bella figura di graduato. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

NANIN Turiddo fu Riccardo e di Antoniazzi Celestina, da Villa Bartolomeo (Verona), caporale Quartier generale 1ª divisione speciale « S ». — Motociclista di provato valore, durante tutto il faticoso periodo operativo della divisione, disimpegnava il suo delicato compito dimostrando in ogni circostanza ardire e sprezzo del pericolo. Comandato con i reparti avanzati in più combattimenti, percorreva zone intensamente battute dalla fucileria nemica e partecipava coi fanti alla conquista di munite posizioni avversarie, dando prova di slancio e coraggio. — Ciclo operativo della regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

NOEL Maurice, giornalista, corrispondente del « Figaro ». — Corrispondente di guerra del fronte eritreo, entrò con le nostre avanguardie in Axum, serbò contegno ardimentoso durante i combattimenti, sopportò rischi e disagi di ogni genere, svolse un efficace servizio giornalistico tenendo fede alla vittoria delle armi italiane. — Fronte eritrea, 1935-1936-XIII-XIV.

PACILLO Galdino fu Pasquale e di Margherita Severini da Acerra (Napoli), aiutante 220ª legione CC. NN. — Addetto ad una banda di irregolari durante un combattimento contro forze ribelli soverchianti, contrattaccava con audacia infliggendo perdite. Già distintosi in precedenti ricognizioni per audacia e sereno sprezzo del pericolo. — Settore occidentale ferrovia, settembre-ottobre 1936-XIV.

PALMERI Antonino di Paolo e di Dalà Agata da Castelvetrano (Trapani), camicia nera 267ª battaglione CC. NN. « Cirene ». — Durante un'azione di rastrellamento in zona insidiata da ribelli, rimasto ferito leggermente, continuava nel suo compito fino ad azione ultimata. Esempio di serenità e di sentimento del dovore. — Tenter - Cerfiè Mariam, 15-16 febbraio 1937-XV.

PAOLINI Renato di Antonio e di Onfiani Carolina, da Milano, camicia nera 220ª legione CC. NN. — Ardito della grande guerra, più volte decorato al valore, si offriva ripetutamente per ricognizioni notturne. Di pattuglia avanzata e fatto segno ad improvvisi colpi di arma da fuoco, si slanciava verso un gruppo di tucul contribuendo alla cattura di cinque ribelli e di armi e munizioni. — Monte Jerer, 16-20 settembre 1936-XIV.

PAPO Enrico fu Francesco e di Barnaba Angela da Buie d'Istria (Pola), caporale Quartier generale 1ª divisione speciale « S ». — Motociclista di provato valore, durante tutto il faticoso periodo operativo della divisione, disimpegnava il suo delicato compito dimostrando in ogni circostanza ardire e sprezzo del pericolo. Comandato con i reparti avanzati in più combattimenti, percorreva zone intensamente battute dalla fucileria nemica e partecipava coi fanti alla conquista di munite posizioni avversarie, dando prova di slancio e coraggio. — Ciclo operativo della regione dei laghi, giugno-dicembre 1936-XIV-XV.

PRONZATO Egidio da Rossiglione (Genova), caporale 314° autoreparto pesante. — Motociclista, pur non essendo chiamato a partecipare al combattimento, volle prendervi parte volontariamente e nell'azione si dimostrò ottimo combattente distinguendosi per valore ed ardimento. — Lago Horra Abaita, 27 novembre 1936-XIV.

REA Carlo fu Carlo e Polenci Maria da S. Martino Quisca (Gorizia), vice brigadiere 306ª sezione CC. RR. — Comandante di una squadra di irregolari, attaccato da rilevanti forze ribelli riusciva, dopo accanita lotta, a mettere in fuga l'avversario con gravi perdite. Sempre distintosi in precedenti ricognizioni per coraggio ed ardimento. — Monte Zuqualà - Settore Occidentale ferrovia, settembre ottobre 1936-XIV.

RIGAMONTI Marco di Giovanni e di Maria Valsecchi, da Como, soldato 314° autoreparto pesante. — Motociclista, pur non essendo chiamato a partecipare al combattimento, volle prendervi parte volontariamente e nell'azione si dimostrò ottimo combattente distinguendosi per valore e ardimento. — Lago Horra - Abaita, 27 novembre 1936-XV.

RISTORI Fosco fu Ferdinando e fu Martelli Augusta, da Firenze, 1° centurione 220ª legione CC. NN. — Mutilato di guerra comandante di compagnia impegnata in combattimento contro numerose forze ribelli che tentavano di interrompere la ferrovia, riusciva con slancio e perizia a frustrarne l'intento ed a risolvere vittoriosamente la lotta. Esempio di sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

RODARI Ottorino fu Giacomo e fu Valzelli Rosa da Lovere (Bergamo), capo manipolo 1ª legione CC. NN. autocarrata. — Comandante di un distaccamento di banda, informato che un forte gruppo di ribelli tentava di sfuggire verso l'est, di sua iniziativa si lanciava all'inseguimento. Raggiuntolo lo attaccava decisamente costringendolo alla resa. Durante tutta l'azione dava prova di sprezzo del pericolo ed alto sentimento del dovere. — Lokù, 6 febbraio - Adela, 8 febbraio 1937-XV.

ROSSETTO Pasquale di Domenico e di Benetello Giustina, da Limena (Padova), carabiniere 1ª sezione CC. RR. da montagna. — In più rischiosi servizi dimostrava belle doti di capacità, resistenza, ardire. Durante aspri combattimenti, impiegato come porta ordini, percorreva zone intensamente battute dal fuoco dei ribelli, assolvendo brillantemente tutti gli incarichi ricevuti, dimostrando alto sentimento del dovere, sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Giabassirè - Sadè - Adicciò, 14 ottobre - 2 dicembre 1936-XIV-XV.

RUFINI Domenico di Francesco e fu Passacantilli Maddalena da Licenza (Roma), carabiniere a piedi 2ª sezione CC. RR. da montagna. — Partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale, dimostrando sempre alto sentimento del dovere ed animando con l'esempio i compagni. In difficili e delicate situazioni, in numerosi servizi di scorta, in duri combattimenti, sotto violente azioni di fuoco dei ribelli dimostrava sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Giabassirè - Sadè - Adicciò, 14 ottobre - dicembre 1936-XV.

SALICE Luigi di Emanuele e di Cattaneo Beatrice, da Mestre (Venezia), sottotenente 11° reggimento artiglieria di corpo d'armata. — Partecipò per otto mesi ad un ciclo di operazioni di guerra e di polizia coloniale in A. O., dando continua prova di alto spirito militare, di passione al servizio, di instancabile attività e di costante ardimento. Per sereno sprezzo del pericolo, sotto il fuoco nemico, si distinse in special modo nell'azione per l'occupazione di Moiale, sempre di mirabile esempio ai dipendenti. — Fronte Sud e territorio Galla Sidama, gennaio-settembre 1936-XIV.

SARTOR Beniamino fu Pietro e di Furlan Virginia da Pordenone (Udine), aiutante 220ª legione CC. NN. — Addetto al comando di bande irregolari durante un combattimento contro forze ribelli preponderanti, incaricato di mantenere il collegamento fra i reparti, dava manifeste prove di audacia e sereno coraggio portando a compimento gli incarichi ricevuti. Più volte distintosi in precedenti ricognizioni. — Settore occidentale ferrovia, settembre-ottobre - 1936-XIV.

SERRANTINI Angelo fu Giuseppe, da Bologna, centurione presidio di Mendida. — Comandante di una banda irregolari, ricevuto l'ordine di compiere un'azione di polizia contro un nucleo di ribelli, preparava e poneva in atto l'operazione con perizia ed audacia. Nello scontro notturno che ne seguiva, incurante del fuoco dei ribelli che tentavano così di aprirsi un varco e di fuggire, dava prova di calma e coraggio, incitando i dipendenti alla resistenza. — Ifec, 4 marzo 1937 - XV.

SORRIVA Padre Nazzareno fu Giovambattista e fu Carbone Caterina da Genova, centurione cappellano 207ª legione CC. NN. (*alla memoria*). — Cappellano di legione CC. NN. chiedeva insistentemente di prendere parte all'azione di rastrellamento nella zona del fiume Tenter. Assegnato al comando di un battaglione CC. NN. apportava in esso tutto il suo profondo entusiasmo di soldato e di sacerdote. Ammalato ed indebolito proseguiva con sacrificio estremo e serena fede il cammino insidiato ed impervio e noncurante del pericolo benediceva dinanzi al nemico la fiamma del battaglione. Continuava poi per tutto il periodo dell'azione a svolgere la sua missione, rifiutando qualsiasi aiuto. Rientrato alla base soccombeva sopraffatto dal male pronunciando parole di alta fede patriottica e cristiana. — Valle del Tenter, 15-16 febbraio 1937-XV.

STAMADIATIS Giovanni fu Giovanni, civile. — Suddito greco, fin dai primi tempi della occupazione rese segnalati servizi al Comando di Settore con la sua conoscenza perfetta delle persone, dei luoghi e della lingua. Visto un nostro presidio di irregolari minacciato da forze ribelli soverchianti, si presentava spontaneamente ad esso e concorreva alla sua difesa con venti uomini al suo servizio. Tiratore infallibile, si prodigava incessantemente portandosi nei punti più minacciati, coadiuvava efficacemente nella sua azione di comando l'unico ufficiale superstite. Dopo 15 ore di accanito combattimento, rotto il cerchio nemico, guidava nella notte i superstiti attraverso terreno aspro, contribuendo così validamente alla loro salvezza. — Urutà Mariam, 3-4 dicembre 1936-XV.

TAVELLA Emilio di Gioacchino e di Nobile Concetta, da Nicastro (Catanzaro), sergente maggiore, comando VI divisione CC. NN. «Tevere». — Addetto al comando di una banda di irregolari, durante aspro scontro, si prodigava nel recapito di ordini ai reparti, dando ripetute prove di serenità ed ardimento. Già distintosi in precedenti azioni. — Monte Zuquala, settembre - ottobre 1936-XIV.

TINACCI Franco di Maurizio e di Maria Pircini da Montespertoli (Firenze), soldato 160ª compagnia R.T.C. — Radiotelegrafista, durante aspro combattimento, manteneva l'ininterrotto collegamento sotto l'intenso fuoco nemico, dando bella prova di alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Lago Horra Abaita, 27 novembre 1936-XV.

TRECCA Giovanni di Luigi e di Battistini Eugenia da Licenza (Roma), capo squadra 220ª legione CC. NN. — Più volte volontario in ricognizioni notturne era di costante esempio ai suoi uomini. Di pattuglia avanzata e fatto segno, improvvisamente, a colpi di arma da fuoco, si lanciava incurante del pericolo, verso una gruppo di tucul contribuendo alla cattura di cinque ribelli e di armi e munizioni. — Monte Jerer, 16-20 settembre - 28 ottobre 1936-XIV.

TORRICELLA Fiorenzo fu Riccardo e fu Fiorani Ermelinda da Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), soldato 314° autoreparto pesante. — Motociclista, pur non essendo chiamato a partecipare al combattimento, volle prendervi parte volontariamente e nella azione si dimostrò ottimo combattente distinguendosi per valore e ardimento. — Lago Horra Abaita, 27 novembre 1936-XV.

TSCHOLL Giovanni di Giovanni e di Rèssigl Aloisia da Schwaz (Bolzano), vice brigadiere 2ª sezione CC. RR. da montagna. — Sottufficiale di provata capacità, partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di operazioni di polizia coloniale. Comandante di un nucleo carabinieri dislocato alla ridotta di una base idrica in difficili situazioni assolveva delicati compiti. Compiva indi numerosi servizi di scorta esponendosi a rischi lungo insidiato territorio. Durante un periodo di intense azioni per le garanzie di sicurezza di un lunga linea di tappa, dimostrava sempre alto sentimento del dovere, sereno coraggio e sprezzo del pericolo. — Mega, giugno 1936-XIV - Agheremariam - Giabassirè, dicembre 1936-XV.

VACCARO Luigi di Tommaso e di Imparato Paola da Scafati (Salerno), maresciallo 2ª sezione CC. RR. da montagna. — Sottufficiale di provato ardire, partecipava con slancio ed entusiasmo ad un lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale e nei faticosi servizi, dimostrava sempre elevato sentimento del dovere. Calmo, risoluto in difficili situazioni si disimpegnava egregiamente, compiva numerosi servizi di scorta ed in duri combattimenti, sotto violente azioni di fuoco avversario, dimostrava sprezzo del pericolo e belle virtù di animoso combattente. — Mega, giugno 1936-XIV - Giabassirè - Sadè - Adicciò, dicembre 1936-XV.

VALABREGA Alberto di Raffaele e di Cotti Maria, da Roma, soldato 160ª compagnia R.T.C. — Radiotelegrafista, durante aspro combattimento, manteneva l'ininterrotto collegamento sotto l'intenso fuoco nemico, dando bella prova di alto senso del dovere e sereno sprezzo del pericolo. — Lago Horra - Abaita, 27 novembre 1936-XV.

VERTUTTO Alberto fu Domenico e di Federica Pansini, da Genova, capomanipolo 220ª legione CC. NN. — Comandante di plotone, assalito da forti nuclei ribelli che miravano ad interrompere la ferrovia, conteneva per lungo tempo l'urto nemico riuscendo a sventare il tentativo. Esempio di coraggio e sereno sprezzo del pericolo. — Monte Jerer, 12 ottobre 1936-XIV.

VIGANONI Alessandro, da Corsico (Milano), capomanipolo deposito 2° reggimento fanteria d'Africa. — Invalido di guerra, addetto ad un comando di settore, sebbene ancora sofferente per la frattura della spalla riportata in seguito a caduta mentre in precedente scontro con i ribelli recapitava un ordine, partecipava volontario alle operazioni contro importante capo, prodigandosi in varie circostanze particolarmente rischiose, dando prova di sprezzo del pericolo e sereno coraggio ed assolvendo brillantemente i vari compiti affidatigli. Esempio di completa dedizione al dovere. — A. O. 16-28 febbraio 1937-XV.

VILLANI Guido, di Alfredo e di Pignotti Francesca, da Roma, soldato 1ª divisione speciale di fanteria « S », Quartier generale. — Autista addetto al comando di una colonna operante su un faticoso e difficile percorso, in zona infestata da ribelli, dava prova in ogni contingenza di serenità d'animo e sprezzo del pericolo. In duri combattimenti, fatto più volte segno da intenso fuoco del nemico appostato nei boschi, confermava le sue preclari doti di combattente. — Ciclo operativo della regione dei laghi, giugno - dicembre 1936-XIV-XV.

ZOLIERI Gennaro di Raffaele e di Meolo Concetta da Lucera (Foggia), camicia nera 267ª legione CC. NN. — Durante un'azione di rastrellamento in zona insidiata da ribelli, rimasto ferito leggermente, continuava nel suo compito fino ad azione ultimata. Esempio di serenità e di sentimento del dovere. — Tenter - Cerfiè Mariam, 15-16 febbraio 1937-XV.

ZUAB Guglielmo di Ignazio e di Serazino Maria da Tomadio (Trieste), carabiniere a cavallo 2ª sezione da montagna. — Carabiniere motociclista addetto alla scorta di S. E. il Governatore e condandante delle Forze armate, partecipava al lungo ciclo di grandi operazioni di polizia coloniale nella regione dei laghi. Disimpegnava il servizio di porta ordini, assolveva delicate mansioni sotto il fuoco avversario ed in duri combattimenti dimostrava sereno ardimento, sprezzo di ogni rischio e virtù di fiero e risoluto combattente. — Giabassirè - Sadè - Adicciò - Chevena - Sciasciamanna, ottobre 1936 - febbraio 1937-XV

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L.	58,50	All'ESTERO, annue . . L.	130
Un fascicolo: Nel REGNO »	3 —	All'ESTERO . . . . . »	6

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

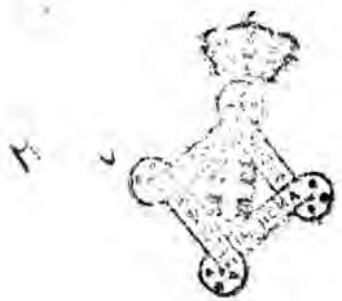
Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5. — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.



PREZZO L. 3 —

(1102801) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4101

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 67ª — 1937 - ANNO XVI — 25 NOVEMBRE

AVANZAMENTO STRAORDINARIO PER MERITI ECCEZIONALI

GIANNELLI Mino, primo capitano fanteria (ruolo mobilitazione). — Promosso maggiore ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali.
(*R. D.* 17-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1937-XVI *registro* 38, *foglio* 165).

« Nel corso della campagna in A. O. dava il contributo entusiastico della sua opera attiva, appassionata, intelligente, in disparate e difficili contingenze belliche, dimostrando perizia e valore e confermando le doti che già lo avevano distinto nella grande guerra e in incarichi di pace ».

PROMOZIONI PER MERITI ECCEZIONALI

DI RAIMONDO Giovanni, colonnello genio in s.p.e. — Dichiarato promovibile per meriti eccezionali nell'avanzamento da tenente colonnello a colonnello con la seguente motivazione:

« Ufficiale di spiccata competenza nei vari rami dello scibile militare, cui associa eccezionali qualità di resistente ed intelligente lavoro. Alla frontiera, nello studio e nelle applicazioni, ha reso segnalati servizi ».

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

BERGIA Claudio. — In data 10 novembre 1937-XVI cessa dal comando della divisione di fanteria di Cosseria (Imperia), ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali.
(*R. D.* 18-11-1937-XVI).

BRACCO Carlo. — In data 16 novembre 1937-XVI cessa di essere destinato al comando del corpo d'armata di Torino per incarichi speciali ed è nominato comandante la divisione di fanteria di Cosseria (Imperia). (*R. D.* 18-11-1937-XVI).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

TIRONI Carlo. — In data 20 novembre 1937-XVI cessa dalla carica di presidente del comitato centrale interministeriale per la protezione antiaerea ed è destinato al ministero guerra per incarichi speciali. (*R. D.* 18-11-1937-XVI).

GENERALI DI DIVISIONE.

GAMBELLI Luigi. — In data 20 novembre 1937-XVI cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana ed è nominato presidente del comitato centrale interministeriale per la protezione antiaerea.

(*R. D.* 18-11-1937-XVI).

GENERALI DI BRIGATA.

BRAGA Francesco. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 1° luglio 1937-XV, continuando ad essere comandato presso il ministero finanze.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Scala* Ettore.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 87).

TESSITORE Vincenzo. — In data 18 novembre 1937-XVI cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana ed è destinato al comando del corpo d'armata di Milano per incarichi speciali. (*R. D.* 20-11-1937-XVI).

ASSANTI Pasquale. — In data 22 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 15 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza, comando corpo armata Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 27-10-1937-XV).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

CAVALLERO conte Ugo. — E' richiamato in servizio alla dipendenza del ministero dell'Africa Italiana, dal 19 novembre 1937-XVI, con lo stipendio annuo lordo di L. 42,000. (*D. M.* 22-11-1937-XVI).

GENERALI DI DIVISIONE.

TERUZZI Attilio. — Richiamato in servizio dal 19 luglio 1935-XIII, continua nel richiamo stesso presso il ministero dell'Africa Italiana dal 20 novembre 1937-XVI, con lo stipendio annuo lordo di L. 36.000. (*R. D.* 20-11-1937-XVI).

CORPO DI STATO MAGGIORE

COLONNELLI.

FANTONI Euclide. — E' nominato aiutante di campo onorario di Sua Maestà il Re Imperatore (*R. D.* 18-11-1937-XVI).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

MARCELLO Domenico, legione Trieste. — In data 19 maggio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministro dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

MAZZERELLI Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4892 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: MAZZERELLI Francesco, *anzichè*: MAZZARELLI Francesco.

MAGGIORI.

MASINA Emilio, legione Milano. — In data 22 settembre 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Libia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 358).

CAPITANI.

DINI Ottavio, in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio. — In data 18 giugno 1937-XV, è collocato a riposo per infermità provenienti dal servizio.

Sarà assunto in forza, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 352).

ALLEGRI Italo, legione Padova. — In data 27 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

PETTINARI Luigi, legione Ancona. — In data 29 aprile 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 358).

PRIMI TENENTI.

BADOGLIO Mario, legione Genova. — In data 19 marzo 1937-XV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali Eritrea:

CATALDO Riccardo, legione Bologna.	Dal 2 aprile 1937-XV.
RUSCAZIO Giacinto, id. Ancona.	Dal 21 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357)

GIACON Giovanni, legione Firenze. — In data 6 marzo 1935-XIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Somalia. In data 10 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

GUGLIERI Gerolamo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 17 giugno 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

MONTINI Guido, legione Lazio. — In data 1 gennaio 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

In data 14 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo.

(*D. M.* 30-6-1037-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 214).

BRACCO Giovanni, ministero guerra. — In data 25 novembre 1936-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Somalia.

In data 15 febbraio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo.

(*D. M.* 30-6-1037-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 214).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

ARRILE Paolo, comando zona militare Padova.	
FERRARI Giuseppe, legione Bologna.	Destinato 1ª brigata CC. RR. con sede a Bologna continuando nel richiamo in servizio.
SECCHI Enrico, id. Milano.	Destinato 2ª brigata CC. RR., continuando nel richiamo in servizio.
SPICACCI Emmanuele, id. Firenze	Destinato 3ª brigata CC. RR., continuando nel richiamo in servizio.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 270).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

AMOROSO Luigi, legione, Bari.	Come contro, continuando nel richiamo in servizio.
CANNONE Giovanni, id. Genova.	Id. id. id. id.
COGNO Mario, comando presidio La Spezia.	Id. id. id. id.
CAPOZZI Salvatore, id. zona militare Milano.	
BENEDETTI Giovanni, id. id. id. Torino.	
CORSO Michele, id. id. id. Genova.	
DARDANELLI Pietro, legione Alessandria.	Come contro, continuando nel richiamo in servizio.
BARONE Vincenzo, id. Napoli.	Id. id. id. id.
TONOLI Ettore, id. allievi Roma.	Id. id. id. id.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 270).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

SELMI Gustavo, comando distretto Milano I. | Destinato comando zona militare Milano.
CALZATO Pietro, id. id. Milano I | Id. id. id. Milano.

(*R. D. 27-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 16-11-1937-XVI - registro 38, foglio 270*).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

SEQUI Roberto, comandante 92 f. — In data 21 agosto 1937-XV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Libia ed è destinato comando corpo armata Torino per incarichi speciali. (Variazione omessa).

(*R. D. 12-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 30-10-1937-XVI - registro 37, foglio 305*).

Al provvedimento riguardante i seguenti colonnelli pubblicato a pagina 4895 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, alla dicitura: in data 10 settembre; *aggiungasi*: 1937-XV.

CAPPA Ernesto. | DE CASTIGLIONI Lazzaro Maurizio.

TENENTI COLONNELLI.

SPADA Antonio, comando distretto Firenze (ora del ruolo M.). — In data 1 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M. 16-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-10-1937-XV - registro 36, foglio 358*).

MORISCIANO Gregorio, 19 f. — In data 6 settembre 1937-XV è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.

Assegnato comando distretto Reggio Calabria.

(*D. M. 15-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-11-1937-XVI - registro 37, foglio 412*).

PIGNATELLI Antonio, 46 f. | 35 f.
FIALORSI Guido, 9 a. | Ispettorato truppe alpine
BERTAMINO Antonio, distretto Genova. | 43 f.

(*Del. M. 21-11-1937-XVI*).

SCOTTI Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4769, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 8 f., *anzichè*: 77 f.

MAGGIORI.

BERTACCHI Mario, 78 f. — L'anzianità relativa dell'ufficiale promosso a tale grado con R. decreto 14 luglio 1937-XV, con anzianità 31 dicembre 1936-XV, è modificata nel senso che l'ufficiale seguirà nel ruolo il pari grado *De Paulis* Ferdinando, *anzichè*: precedere l'altro pari grado *De Leo* Pasquale.

(*R. D. 9-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 8-11-1937-XV - registro 38, foglio 5*).

CATARDI Raffaele (ora tenente colonnello) R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 26 aprile 1935-XIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M. 16-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 13-10-1937-XV - registro 36, foglio 358*).

ROSANO Salvatore (ora tenente colonnello), R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 7 marzo 1936-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M. 30-6-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 9-10-1937-XV - registro 36, foglio 214*).

I seguenti maggiori cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

FENOGLIO Agostino, 19 f.	Dal 3 maggio 1937-XV, Eritrea.
ROCCO Antonio, 68 f.	Dal 12 gennaio 1936-XIV, Somalia.
ROSANO Salvatore, (ora tenente colonnello) in servizio di stato maggiore, comando corpo S. M.	Dal 15 giugno 1937-XV, Somalia.

(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 214).

SFONDRINI Guido, comando divisione motorizzata « Po » (Piacenza).	Commissariato generale fabbricazioni guerra.
CAPPON Piero, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	88 f Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 2 febbraio 1937-XV.
CALIGIURI Matteo, comando divisione alpina « Julia » (Udine).	9 a.
DE LUIGI Dalio, 30 f.	Comando corpo armata Alessandria.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

BALDI Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4779 dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: 6 a. *anzichè*: 1 f.

LANGELLA Giovanni, (O.A.). — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4776 dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: come contro, *anzichè*: 46 f.

MATTESINI Eugenio 7 b. — Nel provvedimento riguardante la promozione dell'ufficiale al grado attuale, pubblicato nella dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* 23 ottobre 1937-XV, pagina 4778, *anziche*: come contro, *leggasi*: scelta ordinaria.

BOCCI Gino, 151 f. — Nel provvedimento riguardante la promozione dell'ufficiale al grado attuale, pubblicato nella dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* 23 ottobre 1937-XV, pagina 4778, è annullata la dicitura « scelta ordinaria » ferma restando l'altra « avanzamento anticipato ».

—

PRIMI CAPITANI.

MASSENZA Giovanni, 90 f. — In data 2 maggio 1936-XIV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

PATRONCINI Giuseppe (ora maggiore f. q.) ministero guerra. — Il decreto ministeriale 24 marzo 1937-XV, è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia dal 22 aprile 1937-XV, *anzichè* dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 358).

LUCIANI Domenico, 56 f	79 f.
BRUNO Antonio, 2 a	Comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali.
LUCIANI Vittorio, 13 f.	51 f., per battaglione allievi sottufficiali.
ZAFFIRO Carmelo, distretto Como.	67 f.
FAROTTI Amedeo, 84 f.	12 btg. speciale intendenza A.O.I., dal 14 gennaio 1937-XV e dalla stessa data in forza al 55 f.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

RINALDI Giuseppe. — Al provvedimento di rimpatrio dal R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea pubblicato nella dispensa 15ª *Bollettino ufficiale* 1937, *leggasi*: 29 aprile 1937, *anzichè*: 8 febbraio stesso anno.

CAPITANI.

GIORGI Lino Mario, 8 a. — In data 8 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 214).

BRUNI Nicola, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 15 giugno 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

TANCIONI Mario, 2 b.	Dal 15 luglio 1937-XV, Eritrea.
RUOCCO Raffaele, 44 f.	Dal 10 agosto 1937-XV, Somalia.
BATTAGLINI Sante, 94 f.	Dall'11 agosto 1937-XV, Eritrea.
CAMPANELLA Michele, 66 f.	Dal 28 ottobre 1937-XV, Eritrea

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

AGOSTINO Nicola, comando distretto Grosseto. — In data 5 marzo 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assegnato comando distretto Reggio Calabria.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 412).

BIANCO Massimo Giov. Battista, 5 b. trattenuto in servizio limitato. — In data 31 luglio 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assegnato comando distretto Firenze.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 412).

FRATINI Renato, 157 f. trattenuto in servizio limitato. — In data 4 agosto 1937-XV, continua in tale posizione per altri tre mesi.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 412).

COIRO Domenico, 1 a.	48 f.
FEBO Francesco, 35 f.	4 f.
ROSATO Umberto, R. corpo truppe coloniali Libia	6 b. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 24 ottobre 1937-XV
VALAI Eugenio, 94 f.	83 f.
CANNATA Vincenzo, distretto Savona perchè aspettativa.	81 f., continuando aspettativa.
FONTI Sante, R. corpo truppe coloniali Libia.	29 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 20 ottobre 1937-XV.
TUMINO Giovanni, id. id. id. id. Somalia.	73 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dall'1 novembre 1937-XVI.
BRUSADIN Domenico, 13 f.	51 f., per battaglione allievi sottufficiali.
SCHIAVONE Nicola, 13 f.	51 f. id. id. id.
PISANI Ausonio, 13 f.	39 f.

(*Del. M.* 21-11-1937-XVI).

MOSCA Tommaso. — Nel provvedimento pubblicato nella dispensa 59 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4723, la data di cessazione dalle funzioni di addetto militare aggiunto a Parigi *deve intendersi*: 1 luglio 1937-XV, *anzichè*: 18 settembre 1937-XV.

DENARI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4723 dispensa 59ª del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: 5 a. *anzichè*: 4 a.

PRIMI TENENTI.

MILONE Lorenzo, 75 f. — In data 1 maggio 1937-XV, cessa dal servizio permanente effettivo ed è collocato in congedo provvisorio.
Sarà assunto in forza comando distretto Roma II.
(*R. D.* 19-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-5-1937-XV - *registro* 19, *foglio* 363).

TENENTI.

SPOLITI Domenico, 81 f. — Il R. decreto 3 giugno 1937-XV, riguardante la promozione per meriti eccezionali al grado di capitano è annullato.
L'ufficiale è promosso ad anzianità capitano con anzianità 22 aprile 1937-XV.
Precederà nel ruolo il pari grado *Fabi* Fabio.
Avrebbe avuto titolo all'avanzamento per meriti eccezionali con la seguente motivazione:
« Volontario di guerra, con tenace volontà acquistava una cultura superiore accompagnata da seria competenza professionale, doti che dedica con entusiasmo a vantaggio del servizio ».
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 36, *foglio* 214).

MARIANI Sebastiano, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 10 maggio 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 214).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

GASPARI conte Paolo, 54 f. (ora capitano).	Dal 24 luglio 1937-XV.
RAIMONDI Giuseppe, 12 f.	Dal 15 agosto 1937-XV.
OMBRES Nicola, 12 f.	Dal 30 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 358).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti nel R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato.

DALMASSO Gian Giacomo, R. corpo truppe coloniali Libia.	Dal 2 giugno 1937-XV.
DE BONIS Egidio, id. id. id. id. Libia.	Dal 2 giugno 1937-XV.
ALESSANDRI Edmondo, id. id. id. id. Somalia.	Dal 10 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

AMELOTTI Pierino, 3 a. — In data 26 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

ROGGERO Danilo, 63 f.	92 f.
IANARO Amerigo, 42 f.	48 f.
CANCEDDA Corrado, 24 f.	43 f.
GIANNINI Aurelio, 89 f.	Stabilimenti militari pena.
FERRARO Carlo, 46 f.	Comando corpo armata Udine, per incarichi speciali.
FITTONI Lamberto, 225 battaglione mitraglie-autocarrato A. O. I.	28 f.
MACRI' Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Libia.	92 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 24 ottobre 1937-XV.
CERULLI Fernando, 13 f.	51 f. per battaglione allievi sottufficiali.
DI MURO Enrico, 13 f.	51 f. id. id. id.
FARACE Salvatore, 16 f.	10 f.
MASTROSIMONE Filippo, 20 f.	9 f.
TOMASELLO Francesco, 22 f.	4 f.
QUARANTA Alfonso, 1 b.	Scuola militare Roma.
BONGIOVANNI Alberto, R. corpo truppe coloniali Libia.	Scuola militare Roma. Cessa di appartenere al R corpo di cui contro, dal 12 febbraio 1938-XVI.
CAMPANELLA Francesco, id. id. id. id. Somalia.	88 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 2 dicembre 1937-XVI.
CORAZZIARI Luigi, 42 f.	96 f.
PAONI Beniamino, R. corpo truppe coloniali Libia.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 ottobre 1936-XIV.
ROSSI Pietro, 1 btg. speciale granatieri (Eritrea.	Id. id. id. id. Eritrea, dal 21 giugno 1936-XIV.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

MENGHINI Aldo. — Il provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4703 dispensa 58ª del *Bollettino ufficiale* c. a. è annullato.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti nel R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

CIARLO Eugenio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Dal 22 aprile 1937-XV.
MANNACIO Michele, id. id. id. id. Libia.	Dal 13 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 214).

I seguenti sottotenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti nel R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

DANESE Domenico, R. corpo truppe coloniali Libia.	Dal 10 giugno 1937-XV.
PANASCI Eugenio, id. id. id. id. Somalia.	Dal 10 giugno 1937-XV.
RATTO Giovanni, id. id. id. id. Somalia.	Dal 10 giugno 1937-XV.
CAVATORTA Vincenzo, id. id. id. id. Eritrea.	Dal 10 giugno 1937-XV.
CICCIONE Hemmet, id. id. id. id. Libia.	Dal 1 giugno 1937-XV

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

SCARANI Giuseppe, 7 b.	6 b.
DI NINNI Ferdinando, 13 f.	51 f., per battaglione allievi sottufficiali.
RATTO Giovanni, 13 f.	51 f. id. id. id.
FINO Pietro, 13 f.	51 f. id. id. id.

(*Dct. M.* 21-11-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

VENTURI Alessandro, comando corpo armata Torino.	Distretto Roma I, per comando generale gioventù italiana Littorio.

(*Dct. M.* 21-11-1937-XVI).

GIOCOLI Nicola. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4847 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60ª del 23 ottobre 1937-XVI, *leggasi*: GIOCOLI Nicola, *anzichè*: CIOCOLI Nicola.

MAGGIORI.

DE SANCTIS Giuseppe di Paolo, 93 f. — In data 10 agosto 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per quattro mesi.
Assegnato comando distretto Roma I.

(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 412).

BALBI Nicola, distretto Ivrea.	Comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali.
CORNER nob. patrizio veneto conte Stefano, 60 f.	Zona militare Milano.

(*Dct. M.* 21-11-1937-XVI).

GANDOLFO Angelo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4793 dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: distretto Genova *anzichè*: 89 f.

PRIMI CAPITANI.

GIANNELLI Mino, R. corpo truppe coloniali Somalia. — Promosso maggiore ad avanzamento straordinario per meriti eccezionali con anzianità 12 novembre 1936-XV. Precederà nel ruolo il pari grado *Marletta* Silvestro. Destinato come sopra.

(*R. D.* 17-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 165).

DICOMANI Giuseppe, ministero guerra. — In data 6 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Libia.

(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 214).

PANSINI Nicola, 78 f. — In data 31 agosto 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.
Assegnato comando distretto Bergamo

(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 412).

RODELLA Alessandro, 12 f.	Comando corpo armata Trieste.
FERREIN Giuseppe, 4 a.	Ministero guerra.
AUTUORI Giuseppe, 39 f.	Id. id.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CHIOCCHIO Mariano. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4475 del *Bollettino ufficiale* dispensa 55ª anno 1937-XV, *leggasi*: Con anzianità 16 marzo 1918, *anzichè*: 16 ottobre 1918.

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

BOCCHI Cosimo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4862 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60ª del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: BOCCHI Cosimo, *anzichè*: ROCCHI Cosimo.

ODDO Umberto. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4866 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60ª del 23 ottobre 1937-XV, *aggiungasi nella destinazione*: (con sede a Cremona).

TENENTI COLONNELLI.

BARTOLOTTA Cesare, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 1 maggio 1936-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

PAGANI Lorenzo, comando zona militare Roma.	Come contro, continuando nel richiamo in servizio. Precederà il pari grado *Rivabella* Giuseppe.
DAMIANI Luigi, id. id. id. Bari	Precederà il pari grado *Rivabella* Giuseppe.
BERTONE Carlo, comando distretto Novara.	Id. id. id. *Rivabella* Giuseppe.
CRISCIONE Antonino, comando zona militare Palermo.	Id. id. id. *Rivabella* Giuseppe.
CHITTI Carlo, comando distretto Torino.	Id. id. id. *Rivabella* Giuseppe.
FERRAUDI Amedeo, comando zona militare Cuneo.	Seguirà il pari grado *Rivabella* Giuseppe.
DE SANCTIS Eugenio, comando zona militare Brescia.	
LACE Edoardo, id. id. id. Brescia.	Seguirà il pari grado *Cerruti* Giuseppe.
EYDALIN Alfonso, id. id. id. Torino.	Precederà il pari grado *Manzetti* Ferruccio.
GRAMMATICA Guido, id. id. id. Torino.	Id. id. id. *Manzetti* Ferruccio.
FENOGLIO Antonio, id. distretto Cuneo.	Id. id. id. *Manzetti* Ferruccio.
RIVARA Paolo, id. zona militare Ancona.	Id. id. id. *Manzetti* Ferruccio.
CAPERDONI Felice, id. id. id. Alessandria.	Id. id. id. *Manzetti* Ferruccio.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 270).

TENENTI COLONNELLI.

REYNAUD Francesco, comando distretto Alessandria	Assunto in forza comando zona militare Alessandria, dal 28 giugno 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Alessandria.
TUCCIMEI Aurelio, id. zona militare Roma.	Trasferito in forza comando zona militare Genova, dal 1 settembre 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

VALENTE Emilio Alfredo, comando zona militare Roma. — Promosso tenente colonnello con anzianità 1 luglio 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Marano* Vincenzo.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 93).

GHISIO Antonio, comando zona militare Milano.	Trasferito in forza comando zona militare Torino, dal 22 settembre 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.
MELOTTI Idalgo, id. distretto Roma I.	Id. id. id. id. id. Roma, dal 1 luglio 1937-XV, rimanendo amministrato comando distretto Roma I.
RAVENNA Giovanni, id. id. Teramo.	Id. id. id. id. id. Milano, dal 30 luglio 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Como.
ROSI BERNARDINI Clemente, id. zona militare Milano.	Id. id. id. id. id. Roma, dall'8 agosto 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma I.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

ANTONIUTTI Napoleone, comando distretto Gorizia.	
TATONI Rodolfo, ministero guerra.	Come contro, continuando nel richiamo in servizio.
POSSIS Enrico, comando distretto Gorizia.	
BALLERINI Andrea, ministero guerra.	Come contro, continuando nel richiamo in servizio.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 270).

PRIMI CAPITANI.

LUNGHI Giuseppe, comando distretto Pavia, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 15 novembre 1936-XV, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 251).

CARPITELLA Salvatore, comando distretto Reggio Calabria.	Trasferito a tutti gli effetti comando distretto Roma I, dal 2 luglio 1937-XV.
CORRADINI Pietro, 84 f.	Assunto in forza a tutti gli effetti comando distretto Firenze, dal 10 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CAPITANI.

GAGLIARDI Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4870 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60ª del 23 ottobre 1937-XV, dopo la parola: capitani, *aggiungasi*: Dal 1 settembre 1937-XV.
E' annullata la seconda dicitura: Con anzianità R maggio 1929-VII.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

DEGLI ODDI conte e patrizio di Perugia Giov. Battista. — In data 10 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 ottobre 1918.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 33).

BRANCATI Corrado, comando zona militare Pisa.	Trasferito in forza comando zona militare Roma, dal 7 luglio 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma I.
DEGLI ODDI conte e patrizio di Perugia Giov. Battista, id. id. id. Perugia.	Id. id. id. id. id. Roma, dall'8 settembre 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma I.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

TENENTI COLONNELLI.

RENALDINI Pietro. — In data 1 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 giugno 1934-XII.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 43).

DE MARCO Giuseppe, comando zona militare Alessandria, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 14 agosto 1935-XIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
In data 18 settembre 1936-XIV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo e dal richiamo in temporaneo servizio effettivo.
(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 214).

PIAZZA Adolfo, comando zona militare Cuneo. | Trasferito in forza comando zona militare Genova, dal 30 giugno 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Genova.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

MORRONE Gaetano. — In data 3 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, pe retà, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 dicembre 1926-V.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 45).

SORBARA Giuseppe, comando zona militare Catanzaro. — Il decreto ministeriale 28 aprile 1937-XV, è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi richiamato in temporaneo servizio dal 6 maggio 1935 al 31 maggio 1936, *anzichè* dal 6 maggio al 28 giugno 1935 e dal 3 settembre al 6 novembre 1935-XIII.
(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 251).

BUCCELLI Fabio, comando zona militare Milano. | Trasferito in forza comando zona militare Roma, dal 26 ottobre 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma I.

BUONO Carlo, id. distretto Napoli. | Id. id. id. id. id. Napoli, dal 10 agosto 1937-XV, rimanendo amministrato comando distretto Napoli

RAMPONI Ernesto, id. id. Roma II. | Id. id. id. id. id. Roma, dal 21 settembre 1937-XV rimanendo amministrato comando distretto Roma I.

SODANI Arturo, id. id. Roma II. | Id. id. id. id. id. Roma, dall'8 luglio 1937-XV rimanendo amministrato comando distretto Roma I.

FRATTA Mario, id. corpo armata Roma. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 luglio 1936-XIV (v.o.).
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

FRATTA Mario (ora ten. colonnello). — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4803 dispensa 60ª *Bollettino ufficiale* 1937, *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Eritrea, *anzichè*: comando corpo armata Roma.

PRIMI CAPITANI.

MEZZENA Carlo, comando distretto Verona, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 28 giugno 1935-XIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea. In data 17 novembre 1936-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo e dal richiamo in temporaneo servizio effettivo.
(*D. M.* 30-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 214).

CAVALLARO Umberto, comando distretto Catania.
PACCA Giuseppe, id. id. Sacile. | Trasferito in forza a tutti gli effetti comando distretto Bologna, dal 2 agosto 1937-XV.
Id. id. id. id. id. Sacile, sezione staccata Tolmezzo, dal 17 agosto 1937-XV.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

ZANOTTI Aldo, comandante « Piemonte Reale ». | Comando corpo armata Udine, dal 27 novembre 1937-XVI, cessando dalla carica di cui contro.

MARAZZANI Mario. | Dal 1 ottobre 1937-XV, destinato comando corpo armata Udine, e, dal 27 novembre 1937-XVI, nominato comandante « Piemonte Reale ».

TENENTI COLONNELLI.

DONDERO Alfredo, « Guide ». | Comando 2 brg. cavalleria (nominato aiutante di campo).

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

DEL CARRETTO marchese dei marchesi di Moncrivello Cesare. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5096 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 64 anno 1937-XVI: *Leggasi*: Con anzianità 16 giugno 1935-XIII, *anzichè*: 16 giugno 1936-XIV.

MAGGIORI.

DON MARESCOTTI Carlo Maurizio dei principi Ruspoli, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — E' autorizzata la rettifica del cognome in: RUSPOLI dei principi di Poggio Suasa Marescotti.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* l'8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 91).

CORDERO di MONTEZEMOLO Cesare. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4921 del *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, dispensa 61ª: *leggasi*: fino al 31 dicembre 1938-XVII, *anzichè*: 1939-XVIII.

TENENTI.

GIUSTI conte di Gazzo nobile Francesco, « Genova ». — E' autorizzata la seguente rettifica: « GIUSTI del GIARDINO conte di Gazzo nobile Francesco ».

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* l'8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 91).

d'INZILLO Amedeo, R. corpo truppe coloniali Libia. | « Savoia » cessando come contro dal 30 novembre 1937-XVI.

NEGRI Lamberto, id. id. id. id. Eritrea. | « Genova » cessando come contro dal 5 agosto 1937-XV.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

SALAZAR Y MUNATORES conte nob. Diego, ispettorato generale pre e post militare. | Comando corpo armata Roma per incarichi speciali, dal 1 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

TOMMASI Mario. — In data 13 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 6 marzo 1927-V.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 44).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

GIGLIO Italo (ora colonnello). — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4808, del *Bollettino ufficiale* dispensa 66ª del 23 ottobre 1937-XV, *anzichè*: *Giglio* Italio, *leggasi*: *Giglio* Italo.

VITALE Ulrico, 26 a. df. | Scuola allievi ufficiali complemento Potenza.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

ROSSI Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 2 a. df., cessando come contro, dal 25 novembre 1937-XVI.
MOSCATO Amedeo, scuola centrale artiglieria. | Ministero guerra.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CAPITANI.

CARIELLO Giuseppe, 19 a. df. | S. M. 1ª divisione CC. NN. «23 marzo» in A.O.I., dal 7 dicembre 1936-XV (v.o.).
ARTIOLI Aristide, R. corpo truppe coloniali Eritrea | 25 a. df. cessando come contro, dal 26 ottobre 1937-XV.
SERI Dino, id. id. id. id. Eritrea. | 8 a. a., cessando come contro, dal 23 ottobre 1937-XV.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

TENENTI.

DI STEFANO Michele, 20 a. ca. | Comando artiglieria XX corpo armata (Tripoli).
DE RISI Francesco, 2 a. a. | Scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.
CARPENTIERI Antonio, 11 a. ca. | Comando artiglieria corpo armata Napoli.
FISCHETTI Renato, 9 a. a. | 5 a. c.
ANDRICH Giorgio, 15 a. df | Comando artiglieria corpo armata Milano.
CALORIO Rodolfo, scuola tiro artiglieria. | Id. id. id. id. Sardegna.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

MASINA Pietro, 3 a. ca. | 1 a. df.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

FIORENTINO Oscar. — In data 29 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 12 aprile 1930-VIII, in applicazione degli articoli 1 della legge 8 gennaio 1931-IX, n. 29 e 69 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'art. 72 della citata legge n. 1026.

Sarà assunto in forza, comando zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 21-10-1937-XV).

TENENTI COLONNELLI.

PENTAGNA Saverio, 3 a. c. | 16 a. df.
GUALTIERI Carlo, 19 a. df. | 3 a. c.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

GAFFARELLI Luigi. — In data 27 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 ottobre 1926-IV.

Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Forlì.
(*R. D.* 21-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

ROMANO Giacomo. — In data 26 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 5 gennaio 1930-VIII, col trattamento economico di lire 9000 annue previsto dallo art. 72 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza, comando zona militare Genova, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Genova. (*R. D.* 5-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

NAPOLITANO Aniello, tribunale militare Torino.

GIACOMELLI Vittorio, comando zona militare Napoli.

Assunto in forza comando zona militare Torino, dal 17 agosto 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino.

Trasferito in forza comando zona militare Milano, dal 23 luglio 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Milano I.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

VISCONTI Vitaliano. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4818 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *anzichè*: zona militare Roma, distretto Roma I; deve intendersi: zona militare Torino, distretto Torino.

DONINI Gaetano. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4883, del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: con anzianità 31 dicembre 1926-V, *anzichè*: 1 dicembre 1926-V.

CABELLA Mario. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4883, del *Bollettino ufficiale* dispensa 60, del 23 ottobre 1937-XV, *aggiungasi*: sarà assunto in forza dalla zona militare Torino e agli effetti amministrativi dal distretto Torino.

MAGGIORI.

ALPINI Benedetto. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4882, del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *aggiungasi*: sarà assunto in forza dalla zona militare Roma ed agli effetti amministrativi dal distretto Spoleto.

PRIMI CAPITANI.

VALENTINO Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4884, del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *aggiungasi*: sarà assunto in forza dal distretto Foggia.

RUOPPOLO Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4891, del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *aggiungasi*: sarà assunto in forza dal distretto Salerno.

COBELLIS Beniamino. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4884 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *aggiungasi*: sarà assunto in forza dal distretto Napoli.

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

FRATTALI Gualtiero, incaricato capo ufficio lavori genio Trieste.

CAMMARATA Salvatore, ufficio lavori genio Roma.

Incaricato capo ufficio lavori genio Torino, dal 10 gennaio 1938-XVI.

Ispettorato arma genio

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

ASCENZI Alberto, ufficio lavori genio Bologna. | Ufficio lavori genio Roma.
FORTUNATO Mario, id. id. id. Firenze. | Id. id. id. Firenze, sezione staccata Ancona.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PARISI Giuseppe (allora primo capitano F. O). — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato nella disp. 6 riservata A. O. - pagina 190 - è rettificato nel senso che l'ufficiale dal 21 luglio 1935-XIII è trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea, *anzichè* A. O. Eritrea quale addetto servizio idrico.

PARISI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 4820 - dispensa 60 *Bollettino ufficiale* 1937, dopo le *parole*: 1 g. p., *aggiungasi*: cessando come contro dal 26 novembre 1937-XVI.

PRIMI CAPITANI.

ARIANI Nicola, 1 g. | Ufficio lavori genio Bologna.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CAPITANI.

BRUNO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 8 g. cessando come contro, dall'11 novembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

TENENTI.

RILLETTA Vittorio, 6 g. | Ufficio lavori genio Bologna.
CIBRARIO Ottavio, R. corpo truppe coloniali Somalia. | Reggimento ferrovieri, cessando come contro, dal 6 novembre 1937-XVI.
TROTTA Giuseppe, ufficio lavori genio Alessandria. | Reggimento ferrovieri.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

ACQUARONE Giulio, capo ufficio lavori genio Torino. | Capo ufficio lavori genio Trieste, dal 10 gennaio 1938-XVI.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

D'AMBROSIO Arcangelo, ufficio lavori genio Firenze, sezione staccata La Spezia. | Ufficio lavori genio Firenze.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

MIRONE Augusto, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Reggimento ferrovieri, cessando come contro, dal 24 ottobre 1937-XV (v.o.)
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

CHIBBARO Emilio, comando distretto Torino. | Trasferito in forza comando zona militare Torino, dal 30 ottobre 1937-XVI rimanendo amministrato comando distretto Torino.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

CANANZI Giuseppe, ufficio lavori genio Milano. — E' autorizzata la rettifica del nome in « Peppino ».
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti l'*8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 91).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

MOLISANI Alfredo — In data 12 novembre 1937-XVI cessa di far parte del collegio medico-legale, quale sostituto del presidente, ed è comandato presso il ministero finanze.
(*R. D.* 18-11-1937-XVI).

TENENTI COLONNELLI.

PARENTE Ferdinando, ospedale militare Udine.	Ospedale militare Alessandria.
PERCARA Isidoro, id. id. Alessandria.	Id. id. Bologna.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

DI CASOLA Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia. Cessando come contro, dal 21 novembre 1937-XVI.
BAVA Arturo, 13 f.	51 f. per battaglione allievi sottufficiali.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI)

CAPITANI.

TORELLA Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	2 centro esperienze artiglieria. Cessando come contro, dal 22 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI COLONNELLI.

BUCCI Carlo. — In data 14 ottobre 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 297).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani cessano di essere comandati al ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata per rientro dai R. corpi truppe coloniali a fianco indicato:

GIANFORMAGGIO Francesco.	Dal 13 aprile 1937-XV. (Eritrea)
MOSCATELLO Luigi (ora fuori organico).	Dal 5 febbraio 1937-XV, (Somalia).

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 297).

CAPITANI.

GUARANI Giovanni, magazzino centrale vestiario equipaggiamento Verona.	Ministero guerra.
PIROLO Marius R. corpo truppe coloniali Somalia.	Magazzino centrale vestiario equipaggiamento Verona, cessando come contro, dal 18 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di essere comandati al ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ciascuno indicata per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea:

RASPI Antonio, (ora capitano).	Dal 4 agosto 1937-XV.
SCARFI' Giuseppe.	Dal 24 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 297).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

VITELLI Mario. — In data 20 aprile 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 297).

BARDI Carlo. — In data 15 luglio 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica).
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 297).

ISOLA Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Panificio militare Piacenza, cessando come contro, dall'8 novembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CAPITANI.

BUSSETI Giuseppe. — In data 27 febbraio 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 297).

CASERTANO Stefano, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Ministero guerra, cessando come contro, dal 31 dicembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di essere comandati al ministero dell'Africa Italiana per rientro dai R. corpi truppe coloniali.

SOSTEGNI Sostegno. | Dal 10 agosto 1937-XV (Eritrea)
PAVIA Giuseppe. | Dal 20 aprile 1937-XV (Libia) Cirenaica.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 297).

SOTTOTENENTI.

PACELLA Giuseppe. — In data 23 marzo 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 297).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

LENZI Dino, panificio militare Piacenza. | Magazzino viveri Piacenza.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

MEI Fernando. — In data 17 aprile 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica).
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 271).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono comandati al ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ciascuno indicata perchè trasferiti nei R. corpi truppe coloniali:

CARUSO Carlo. | Dal 9 maggio 1937-XV (Libia) Cirenaica.
PESCATORE Antonio. | Dal 24 maggio 1936-XIV (Eritrea).
SAVI Arnaldo. | Dal 15 giugno 1937-XV (Somalia).
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 271).

FELICI Francesco distretto Venezia, in aspettativa per infermità temporance provenienti da cause di servizio. — Dal 30 luglio al 31 dicembre 1937-XVI è richiamato in servizio limitato e destinato all'ufficio contabilità e revisione corpo armata Udine.
(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* l'8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 75).

GIANNOTTI Augusto, 3 gra | Distretto Roma II.
(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono comandati al ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ciascuno indicata perchè trasferiti nei R. corpi truppe coloniali:

MARINO Antonino. | Dal 29 marzo 1937-XV (Libia) Tripolitania.
GEMMA Gioacchino. | Dal 20 aprile 1937-XV (Somalia).
FABBRONI Alessandro. | Dal 3 maggio 1937-XV (Libia) Tripolitania.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 271).

CASTELLINI Gualtiero (allora primo tenente), R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica).	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 7 ottobre 1936-XIV (v.o.).
BIANCHI BIANCO Fernando (allora tenente), comando corpo armata Alessandria.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 2 maggio 1936-XIV *d'autorità* (v.o.).
SQUARZONI Gino, distretto Siena.	31 f. c.
TARONE Roccantonio, 13 f. (btg. allievi sottufficiali Rieti).	51 f. (btg. allievi sottufficiali Rieti).
GARZIERI Costantino, distretto Roma II.	Ufficio amministrazione personali militari vari.
CICHE' Giuseppe, ministero guerra.	81 f.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI TENENTI.

PERRICONE Ernesto. — In data 19 marzo 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 271).

TROTTA Amedeo. — In data 9 maggio 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito al deposito truppe coloniali Napoli.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 271).

GORETTI Giuseppe (ora capitano). — In data 8 luglio 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 271).

GRILLO Girolamo, 5 a. (deposito staccato Milano).	50 f.
PERNA Umberto, 74 f.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 agosto 1937-XV *d'autorità*.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

TENENTI.

GIORGELE' Pasquale. — In data 14 luglio 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 271).

CATTANEO Francesco, scuola allievi ufficiali complemento artiglieria Lucca.	Distretto Siena.
SENNO Armando, 152 f. (deposito San Donà di Piave).	5 a. deposito staccato Milano).
PERI Gino, 50 f.	77 f.
FASULO Donato, legione CC. RR. del Lazio.	Ufficio amministrativo personali militari vari.
CACI G. Battista, 81 f.	Legione CC. RR. del Lazio.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI)

DONADIO Pasquale. — Si consideri come non avvenuta la variazione pubblicata a pagina 4930 della dispensa 61ª del *Bollettino ufficiale* 1937-XVI.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

MAGGIORI.

LUCHI Guido (ora tenente colonnello), comando distretto Torino.	Trasferito in forza comando zona militare Torino, dal 3 agosto 1937-XV rimanendo amministrato comando distretto Torino.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

MANGANO Giuseppe, 6 f. — In data 5 settembre 1937-XV cessa dal richiamo temporaneo. — Assunto in forza del distretto Palermo.
(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI *registro* 38, *foglio* 75).

LONGO Domenico, distretto Ragusa.	3 b.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

SERVETTO Giuseppe, istituto superiore di guerra. | Comando corpo armata Torino.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

RIVERA Enrico, 1 a. alp. | Istituto superiore di guerra.
PERONE Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 1 a alp., cessando come contro, dal 30 ottobre 1937-XVI.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

CASTELLANI Angelo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 28 dicembre 1936-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

FARONATO Adolfo, officina automobilistica R. esercito Bologna. | 6 c. a.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

BUONGIORNO Gennaro, R. corpo truppe coloniali Somalia. | Ministero guerra, cessando di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 7 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

SAIANI ZAULI Livio, 7 c. a. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pag. 4486 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: ruolo comando, *anzichè*: ruolo mobilitazione.

CAPITANI.

DALL'OCA BIANCA G. Battista, 5 c. a. — In data 18 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 357).

DE LONGIS Adolfo, R. corpo truppe coloniali Libia. | 9 c. a. Cessando come contro, dal 16 gennaio 1938-XVI.
DE STEFANI Angelo, id. id. id. id. Somalia. | 4 c. a. Cessando come contro, dal 30 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

TENENTI.

NOTO Vincenzo, 13 c. a. — In data 2 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 358).

RASTELLI Osvaldo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	1 e a. Cessando come contro, dal 19 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

GURRADO Michele, 13 f.	51 f. per battaglione allievi sottufficiali.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI.

PARAVAGNA Giuseppe, (artiglieria) A.O.I. Eritrea.	Ministero guerra, cessando di appartenere come contro, dal 6 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con riserva di anzianità.

MONTAGNINI Pietro, comando distretto Venezia in Mestre.	Come contro.
DI LORENZO Guglielmo, comando distretto Roma I.	Come contro.
MOHRHOFF Giuseppe, comando distretto Pola.	Come contro.
DEL RIO Angelo, commissariato generale per le fabbricazioni di guerra Roma.	Come contro.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 93)

PRIMI CAPITANI.

CONCILIO Antonio di Agostino, comando distretto Trento. — Le promozioni dell'ufficiale nei gradi di tenente e capitano nella riserva conferitegli con i RR. DD. 14-3-1929-VII e 31-10-1929-VIII debbono intendersi effettuate ai sensi dell'art. 7 del decreto Luogotenenziale 17 gennaio 1918, n. 62.

La riassunzione in servizio sedentario dell'ufficiale stesso, e conseguente iscrizione nella riserva di cui al D. M. 11-4-1928-VI, deve intendersi effettuata col grado di capitano, con anzianità 23 agosto 1917.

(*R. D.* 24-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 250).

PERNICE Gaetano. — In data 20 settembre 1937-XV è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Taranto.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XV - *registro* 7, *foglio* 42).

CAPITANI.

PAOLINI Alessandro. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4890 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: capitani, *anzichè*: primi capitani.

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

CAPPELLANI CAPI

QUAGLIOTTI don Antonio, stabilimenti militari di pena Gaeta. | Ospedale militare Trento.
DE NICOLELLIS don Luigi, ospedale militare Caserta. | Governo dell'Eritrea Asmara.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CAPPELLANI

CHIGLIA don Secondo, ospedale militare Trento. | Ospedale militare Caserta.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE INSEGNANTE CIVILE

MAESTRO CIVILE DI SCHERMA DI I CLASSE

PEDRETTI Luigi, R. accademia artiglieria e genio Torino. | Istituto superiore di guerra Torino.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

ALBERTI Albertino. — E' dichiarato d'ufficio dimissionario dall'impiego, a senso dell'articolo 46 del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, a decorrere dal 3 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 23-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1937-XVI - *registro* 90, *foglio* 258).

ASSISTENTI DEL GENIO MILITARE

ASSISTENTI AGGIUNTI.

RICCI Corrado. — Cessa dal 16 agosto 1937-XV, di appartenere al ruolo degli assistenti del genio militare, avendo fatto passaggio nei ruoli degli assistenti lavori delle Ferrovie dello Stato.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 310).

ASSISTENTI AGGIUNTI IN PROVA.

In applicazione dell'art. 2 — secondo e terzo comma — del R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46, i seguenti assistenti aggiunti del genio militare in prova sono esonerati dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, sono nominati in ruolo a decorrere dal 1 ottobre 1937-XV, con riserva di azianità relativa e collocati nel grado 12 (gruppo C) con lo stipendio annuo di L. 5900 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1500 annue.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. D. L. 24 settembre 1936-XIV, n. 1719 risultano rispettivamente, di L. 5.270 e di L. 1.340,06; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 5.692 e L. 1.447,26:

OSTUNI Francesco. | GIANNETTI Dante.
CARCIOLI Leone. | CHIRICO Edmondo.

In applicazione degli articoli 1 e 4 del R. D. L. 26 luglio 1925-III, n. 1256, ai sottoindicati assistenti aggiunti del genio militare è attribuito l'assegno personale, a fianco di ciascuno indicato, non utile a pensione e da riassorbirsi nei successivi aumenti:

Dopo l'applicazione del R. D. L. 27 giugno 1937-XV, n. 1033:

CARCIONE Leone, assegno personale di lire 1.350,78, annue.
GIANNITTI Dante, id. id. id. 1.350,78 id.
CHIRICO Edoardo, assegno personale di lire 915,15, annue.

(*D. M.* 23-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

APPLICATI.

MASALA Giovanni, 77 f. | Magazzino centrale vestiario equipaggiamento Napoli.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

LOMBARDINI Ezio. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando del corpo d'armata di Bologna al comando del corpo d'armata di Firenze ed agli effetti amministrativi dal comando del distretto Ferrara a quello di Pisa. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

ANCESCHI Vincenzo (ora colonnello), legione Messina, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 15 settembre 1937-XV, cessa dal richiamo stesso.

(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI, *registro* 37, *foglio* 251).

SANTORO Giuseppe, comando zona militare Roma. — In data 10 luglio 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la legione Ancona.

(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI *registro* 37, *foglio* 251).

CAPITANI.

CABIGLIERA Antonio, legione Cagliari, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 31 luglio 1937-XV cessa dal richiamo stesso.

(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI, *registro* 37, *foglio* 251).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

USSEGLIO Fedele, comando zona militare Milano. | Trasferito in forza comando zona militare Genova dal 10 settembre 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Genova.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

TENENTI COLONNELLI.

TOTI Luigi, comando zona militare Ravenna. — In data 10 agosto 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando distretto Ferrara.
(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI *registro* 37, *foglio* 251).

MAGGIORI.

GIACOBONE Carlo, comando zona militare Milano — Dal 28 novembre 1936 al 28 luglio 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 10 f.
(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 251).

BAVARO Vito, comando distretto Bari.	Trasferito in forza comando zona militare Bari dal 23 agosto 1937-XV rimanendo amministrato comando distretto Bari.
D'ALOIA Eraldo, id. id. Roma II (ora deceduto).	Id. id. id. id. id. Roma, dall'8 agosto 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II.
FAVUZZI Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Id. id. id. id. id. Bari, dal 31 marzo 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Bari.
GIONA Tommaso, comando distretto Frosinone.	Id. id. id. id. id. Roma, dal 18 settembre 1937-XV rimanendo amministrato comando distretto Frosinone.
LORDI Francesco, id. id. Napoli.	Id. id. id. id. id. Napoli, dal 24 luglio 1937-XV rimanendo amministrato comando distretto Napoli.
MAZZARELLA Gaetano, id. id. Caserta.	Id. id. id. id. id. Napoli, dal 9 agosto 1937-XV rimanendo amministrato comando distretto Caserta.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

FILETTI Vincenzo, comando distretto Udine. — In data 13 agosto 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il suddetto distretto.
(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 251).

BOLLO Ettore, comando distretto Trieste.	Trasferito in forza a tutti gli effetti comando distretto Udine dal 31 agosto 1937-XV.
RICCIO Agostino, id. id. Siena.	Id. id. id. id. Roma II dal 27 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CAPITANI.

DIANA Pietro, comando distretto Aversa. — In data 4 luglio 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso la scuola militare Napoli.
(*D. M.* 10-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 251).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

DE ROSSI Pietro, distretto Lucca. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 420).

DE ROSSI Pietro, distretto Lucca. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 20 luglio 1937-XV e destinato scuola allievi ufficiali complemento Lucca.
(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 420).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

BRINI Gaetano, comando zona militare Milano. | Trasferito in forza comando zona militare Torino dal 10 settembre 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Torino. (*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

CAROSI MARTINOZZI Antonio, comando distretto Viterbo. | Trasferito in forza comando zona militare Roma dal 22 luglio 1937-XV, rimanendo amministrato comando distretto Viterbo. (*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

PERICOLI Antonio, distretto Nola. — E' richiamato in temporaneo servizio, a domanda, dal 12 giugno 1937-XV e destinato direzione artiglieria corpo armata Sardegna.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 420).

MALFATTI Pietro, forze armate della Somalia. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 22 maggio 1936-XIV e destinato come sopra.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 420).

MATARAZZI Antonio, comando distretto Caserta. | Trasferito in forza a tutti gli effetti comando distretto Venezia, dal 28 settembre 1937-XV. (*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

ARMA DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

SEBASTIANIS Lorenzo zona militare Napoli. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 24 dicembre 1936-XIV e assegnato 10 g. Dal 4 luglio 1937-XV è trasferito R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 295).

PACINOTTI Carlo di Pietro zona militare Roma. — E' richiamato in servizio dal 13 al 23 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 252).

MAGGIORI.

GUERRA Gaetano di Nicola zona militare Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocato in congedo, dal 30 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 252).

GUERRA Gaetano, ufficio lavori genio corpo armata Napoli. | Assunto in forza comando zona militare Napoli dal 1 agosto 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli.

MINERVINI Giuseppe, 8 g. | Id. id. id. id. id. Napoli dal 5 novembre 1936-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Napoli (v. o.).

VERDINOIS Carlo, comando distretto Roma II. | Trasferito in forza comando zona militare Roma dal 5 luglio 1937-XV rimanendo amministrato comando distretto Roma II. (*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

SCHISA Leopoldo fu Leopoldo distretto Milano I. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 3 maggio 1935-XIII e trasferito R. corpo truppe coloniali Eritrea. Cessa di appartenervi per ricollocamento in congedo dal 12 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 319).

SCHISA Leopoldo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Assunto in forza a tutti gli effetti comando distretto Milano II dal 12 novembre 1936-XV (v. o.). (*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

GANCIA Carlo di Giovan Maria zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 5 ottobre 1935-XIII e dalla stessa data trasferito R. corpo truppe coloniali Eritrea. Cessa di appartenervi per ricollocamento in congedo dal 14 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 320).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI.

SALVEZZA Salvatore, comando zona militare Palermo.	Trasferito in forza comando zona militare Roma dal 1 settembre 1937-XV ed agli effetti amministrativi comando distretto Roma II. (*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

ORSINI Antonio, comando distretto Gorizia.	Trasferito in forza comando zona militare Gorizia dal 12 luglio 1937-XV rimanendo amministrato comando distretto Gorizia. (*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA

SOTTOTENENTI.

FESTUCCIA Pierino, 13 f.	51 f. per battaglione allievi sottufficiali.
MILANESE Vittorino, 13 f.	51 f. id. id. id.
DE ANGELIS Cesare, 13 f.	51 f. id. id. id.
TACCHI Walter, 13 f.	51 f. id. id. id.
EVANGELISTA Ugo, 13 f.	51 f. id. id. id.
GAMMIERO Pietro, 13 f.	51 f. id. id. id.
CIPOLLONE Luigi, 13 f.	51 f. id. id. id.
D'ACHILLE Mario, 13 f.	51 f. id. id. id.
CAGNOLI Vittorio, 13 f.	51 f. id. id. id.
PACILIO Umberto, 13 f.	51 f. id. id. id.
PANUNZI Ezio, 13 f.	51 f. id. id. id.

BINDI Serafino, 13 f.	51 f. per battaglione allievi sottufficiali.
PACE Giuseppe, 13 f.	51 f. id. id. id.
FRANCOMANO Leonida, 13 f.	51 f. id. id. id.
DI BARTOLOMEO Domenico, 13 f.	51 f. id. id. id.
IANNARELLI Francesco, 13 f.	51 f. id. id. id.
CONTE Stefano, 13 f.	51 f. id. id. id.

(*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

ZABBAN Benvenuto di Vittorio, nato l'8 agosto 1836, distretto Palermo, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano a scelta ordinaria, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.
Segue nel ruolo il pari grado *Rocca* Nicola.
(*R. D.* 13-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 85).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

SAPORITO Giovanni di Antonio, nato il 1 marzo 1887, comando dell'artiglieria dell'Eritrea, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità per titoli nell'arma stessa, con anzianità 5 agosto 1937-XV.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 1).

TENENTI.

MATTEOLI Errico di Gino, nato il 25 agosto 1897, del distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano a scelta ordinaria, con anzianità 1 luglio 1935.
Seguirà nel ruolo *Lombardini* Cesare.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 1).

I seguenti tenenti assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita	
29- 8-1895	MATTEUZZI Eugenio di Angelo. — Divisione Granatieri di Savoia - Addis Abeba.

Con anzianità 8 agosto 1937-XV:

19 6-1897	BERTOLI BARSOTTI Enrico di Roberto. — Intendenza A. O. I. Delegazione della Somalia - Mogadiscio.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 1).

PARDO Alfredo di Adolfo, nato il 20 novembre 1886, del comando R. corpo truppe coloniali della Somalia, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli, con anzianità 1 luglio 1935-XIII.
Seguirà nel ruolo *Castelli* Ranieri.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 1).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea sono promoss itenenti a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
28-12-1901	DE BENEDETTI Giorgio di Donato, distretto Roma I.	Seguirà nel ruolo *Farisoglio* Francesco.
10-11-1902	PIEROBON Antonio di Angelo, Governo dell'Amara Gondar A.O.I.	Id. id. id. *Sembenelli* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
2-11-1908	DRAGO Alessandro di Benedetto, distretto Roma I.	Seguirà nel ruolo *Milazzo* Andrea.
28-12-1903	ROCCELLA Domenico d. iRosario, id. Roma I.	Id. id. id. *Guidobaldi* Ignazio.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita			
22- 4-1912	DE SANTI Giuseppe di Guglielmo, intendenza A.O.I. Stato Maggiore, Addis Abeba.	17-10-1909	MICHELA ZOCCO Giovanni di Francesco, distretto Milano I.
2- 5-1909	DI PAOLO Plinio di Lucio, gruppo CC. NN. « Cirene » A.O.I.		

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

21-11-1908	CARBONE Ferdinando di Alessio, governo dei Galla e Sidamo Soddu A.O.I.	26- 6-1911	BACCOLINI Eugenio di Annibale, id. Roma I.
11-10-1912	SENSINI Carlo di Diego, distretto Orvieto.	1-10-1912	STRADIOTTO Angelo di Romano, govedno dell'Amara Gondar, A.O.I.
22- 9-1912	DE CHIFFRE Alfredo di Eugenio, governo dell'Amara Gondar, A. O. I.	12- 1-1912	CALABRO' Pasquale di Giuseppe, distretto Napoli.
4- 7-1912	CASATI Roberto di Guido, comando Forze Armate dell'Eritrea, Asmara.	6- 3-1914	GUZZARDI Giuseppe di Francesco, divisione granatieri di Savoia, Addis Abeba.
22- 3-1909	FIOCCHI Franco di Giuseppe, comando forze armate della Somalia, Mogadiscio.	14-11-1909	LAMBARDI Fabiano di Giovanni, distretto Arezzo.
17- 5-1912	PORTERA Domenico di Lucio, governo dell'Amara Gondar, A.O.I.	2- 2-1909	LA TORRE Gaetano di Giuseppe, governo dei Galla e Sidamo, Soddu, A.O.I.
19-12-1911	CIARLO Francesco di Angelo, governo dell'Eritrea, Asmara.	21- 6-1911	DI DONATO Mario di Giuseppe, governo dell'Harar, stato maggiore Harar, A.O.I.
4- 5-1911	DE SIERVO Vincenzo di Pedele, comando forze armate della Somalia, Mogadiscio.	27- 7-1908	BORTOLETTO Tullio di Andrea, govedno dell'Harar, stato maggiore Harar, A.O.I.
21-12-1911	SOLANI Ercole di Giuseppe, governo dell'Amara Gondar, A.O.I.	23- 9-1911	COCCO Luigi di Nicola, comando superiore del genio, Addis Abeba, A.O.I.
18-11-1911	MEOLI Ugo di Gaetano, divisione granatieri di Savoia, Addis Abeba, A.O.I.	1- 1-1910	BINI Vitantonio di Antonio, governo dell'Amara, stato maggiore, Gondar, A.O.I.
8- 1-1909	LUSIGNANI Giovanni di Cesare, governo della Somalia , stato maggiore A.O.I.	15-12-1907	POLVANI Angiolo di Temistocle, governo dell'Amara, stato maggiore, Gondar A.O.I.
8- 7-1911	QUAGLIERE Eugenio di Giuseppe, governo dell'Harar, stato maggiore, A.O.I.	7- 9-1912	BERNARDI Giorgio di Antonio, distretto Napoli.
11- 8-1914	FERLA Aldo di Egidio, distretto Vercelli.	15- 2-1913	BELLUCCI Fausto di Annibale, id. Roma I.

Con anzianità 28 aprile 1937-XV:

3- 1-1905 MARINO Gaetano di Giuseppe, distretto Palermo.

(*R. D. 30-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 5-11-1937-XVI - registro 38, foglio 1*).

LOMARDINO Ciosuè di Girolamo, nato il 19 novembre 1891, del governo della Somalia, autoraggruppamento-Mogadiscio, assegnato alle unità ausiliarie — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 20 agosto 1937-XV

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 5-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 1).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI.

SOLLAZZO Germano di Tommaso, nato il 23 giugno 1897, assegnato alle unità di prima linea, distretto di Milano II. — E' promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 1 luglio 1936-XIV.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 272).

D'AMICO Diego di Isidoro, nato il 29 settembre 1895, assegnato alle unità ausiliarie, distretto Palermo. — E' promosso capitano a scelta per titoli, con anzianità 1-7-1935. Seguirà il pari grado *Curlo* Francesco.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 272).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici assegnati alla unità di prima linea sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 25 marzo 1926-IV:

Data di nascita		
11- 2-1894	BIANCO Giuseppe Antonio di Andrea, distretto Rovigo.	Seguirà nel ruolo *Chiari* Tullio.
23- 7-1897	D'ISANTO Angelo di Augelo, id. Messina.	Id. id. *Antonioli* Telesforo.
16- 3-1905	POCHJ-RIANO' Roberto di Carlo.	Id. id. *Qualtrini* Paolino.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 272).

MASIA Geramano di Mario, classe 1912, distretto Frosinone, 6 a. a.	Pirotecnico R. E. (Capua). (*Det. M.* 29-10-1937-XVI).
ZUANAZZI Antonio di Carlo, id. 1896, id. Brescia, ospedale militare Brescia.	Ospedale militare Milano. (*Det. M.* 29-10-1937-XVI).
FRONGIA Luigi di Gaetano, id. 1905, id. Milano I, id. id. Milano.	Ospedale militare Cagliari (*Det. M.* 26-10-1937-XVI).
MARTORANO Demetrio di Demetrio, id. 1909, id. Reggio Calabria, 3 a. alp.	19 f. (*Det. M.* 30-10-1937-XVI).

CEMBO Gaetano di Ottorino, classe 1909, distretto Campobasso. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 1767, *leggasi*: LEMBO.

GALLO Alfredo Antonio di Casimiro, classe 1898, distretto Foggia. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 4746, *leggasi*: anzianità 15 aprile 1918.

ASPIRANTI MEDICI.

SESSI Silvio di Marcello, classe 1910, distretto Trieste, 60 f.	12 a. a. (*Det. M.* 6-11-1937-XVI).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI).

TENENTI.

MACALUSO Enrico di Salvatore, nato il 5 dicembre 1884, assegnato alle unità ausiliarie, distretto militare di Agrigento. — E' promosso capitano a scelta per titoli con anzianità 1 luglio 1936.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 272).

SOTTOTENENTI.

SCERBO Francesco fu Fortunato, nato il 5 agosto 1892, assegnato alle unità ausiliarie, distretto Catanzaro. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 5 dicembre 1926. Seguirà il pari grado *Favilli* Alfredo.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

ASPIRANTI UFFICIALI.

CASTALDI Luigi di Umberto, classe 1913, distretto Ancona. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937 pagina 3285, *leggasi*: GASTALDI.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI.

ALESSANDRI Giuseppe di Nicola, classe 1916, distretto Aquila, 9 compagnia sussistenza (Chieti).	Magazzino casermaggio militare Roma. (*Det. M.* 3-11-1937-XVI).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI.

GALLUS Mario di Roberto, classe 1892, distretto Cagliari, ufficio lavori genio militare di Cagliari.	Direzione artiglieria Nuoro. (*Det. M.* 16-11-1937-XVI).

ASPIRANTI UFFICIALI.

DI MAIO Carlo di Gennaro, classe 1912, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937 pagina 3294, *leggasi*: DI MAJO.

CORPO VETERINARIO MILITARE

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari di truppa in congedo, laureati in zooiatria, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo veterinario militare.

Essi sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti per ciascuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla data del presente decreto.

MATTIOLI Luigi di Aurelio, nato il 31 ottobre 1909, distretto Chieti.	18 a df.
BORTOLOTTI Martino di Agostino, id. 16 gennaio 1908, id. Modena.	R. Accademia f. e cav.
TASSINARI Renzo di Augusto, id. 10 giugno 1906, id. Cagliari.	3 a. df.
CANESSA Silvio di Italo, nato il 29 agosto 1909, distretto Sassari.	40 a. df.
MACCAFERRI Oreste di Giacomo, id. 11 ottobre 1910, id. Bologna.	« Vittorio Emanuele ».

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 335).

ASPIRANTI UFFICIALI.

D'ADORANTE Francesco di Cosimo, classe 1912, distretto Taranto. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3672, *leggasi*: D'ADORANTE Vincenzo.

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

FERRINI Rodolfo. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando del corpo d'armata di Milano a quello di Udine. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

GRASSELLI Ettore. — E' promosso generale di brigata con anzianità 13 marzo 1937-XV. Sarà assunto in forza dal comando corpo armata Milano.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 265).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

MURATORE Alessandro di Luciano, distretto Firenze. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica dal 24 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 418).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

ANTONIOLI Emilio di Giovanni (ora maggiore), distretto Treviglio. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 10 novembre 1935-XIV e dal 1 dicembre 1935-XIV, trasferito R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 396).

CAPITANI.

BATTAGLIA Felice di Remigio, distretto Roma II. — Il decreto ministeriale 22 ottobre 1936-XIV, nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio dell'ufficiale, già di complemento, è rettificato nel senso che il richiamo stesso deve intendersi effettuato dal 2 aprile 1935-XIII, anzichè dal 28 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 420).

SOTTUFFICIALI

MANISCALCHI

FANTINI Ermanno, sergente maggiore maniscalco 42 f. — E' promosso capo maniscalco di 3ª classe con anzianità e decorrenza assegni 5 settembre 1937-XV. Continua come sopra. (*B. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 90).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

f) Onorificenze concesse nella forma del Moto Proprio Sovrano.

a) ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Regio decreto 11 *ottobre* 1937-XV:

UFFICIALE

GANDIN Aldo, tenente colonnello S. M.

Regi decreti 28 *ottobre* 1937-XV:

UFFICIALE

ANGIOY nob. don Paolo, colonnello fanteria s.p.e.

CAVALIERE

PITRELLI Nicola, tenente colonnello medico s.p.e.
RIVOLTA Mario, id. id. fanteria a.r.q.
MAGRINI Irinio, maggiore cavalleria complemento.

b) ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Regi decreti 28 *ottobre* 1937-XV:

COMMENDATORE

SERRA Fabrizio, colonnello fanteria s.p.e.
MONNERET de VILLARD Giovanni, id. artiglieria id.
TABELLINI Dino, tenente colonnello CC. RR. s.p.e.

UFFICIALE

GLORIA Mario, tenente colonnello S. M.
DURANTI Enrico, id. id. fanteria s.p.e.
BOCCIA Gino, id. id. artiglieria id.
SEGHETTI Domenico, id. id. id. id.
BOSSAGLIA Mario, id id. genio id.
BASILE Antonio, id. id. medico, id.
CECCARELLI Vito, id. id. commissario id.
LIGOZZI Giulio, maggiore fanteria id.
PIZZUTELLI Francesco, id. id. id.
DE MEDIO Quintilio, id. genio id.
MISITANO Giovanni, id. medico id.
PARISI Giuseppe, id. genio f. o.
BUBBIO Cesare, maggiore genio in ausiliaria
BARTOLETTI Giuseppe, primo capitano fanteria s.p.e.
MONTALTO Tommaso, id. id. id. id.
RUSCICA Ezechia, id. id. id. id.
SEBASTIANI Baldassarre, id. id. id. id.
RUSSO Francescantonio, id id. amministrazione id.
MELLI Ettore, capitano CC. RR. id.
MARCELLI Bruno, id. fanteria id.
TORRIANI Guido, id. id. id.
BUSUITO Cesare, id. id. id.

CAVALIERE

MANICA Giuseppe, capitano fanteria s.p.e.
STELLA Paolo, id. genio id.
ZANOTTO CONTINO Mario, id. id. id.
MANCINI Leonardo, tenente artiglieria id.
PERI Gino, tenente amministrazione s.p.e.
CHATRIAN Osvaldo, sottotenente genio complemento.
PANIZZA Arturo, id. id. id.

II) Onorificenze concesse ad iniziativa di altre amministrazioni.

a) ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

CAVALIERE

PAGANO Francesco Mario, capitano CC.RR. in ausiliaria (R. decreto di Moto Proprio Sovrano 11-9-1937-XV).

b) ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

GRAND'UFFICIALE

GAMBELLI Luigi, generale brigata s.p.e. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Africa Italiana).

COMMENDATORE

FERRARA Arturo, tenente colonnello S. M. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Africa Italiana).
PIZZI Enrico, id. id. fanteria s.p.e. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero cultura popolare).
TANAS Riccardo, capitano fanteria in ausiliaria (R. decreto di Moto Proprio Sovrano 3-10-1937-XV).

UFFICIALE

TRIONFI Alberto, colonnello fanteria s.p.e. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero cultura popolare).
FASSI Carlo, tenente colonnello S. M. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Africa Italiana).
FACCIN Giovanni, id. id. id. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero cultura popolare).
ANDREOTTI Benedetto, id. id. fanteria s.p.e. R. decreto 27-10-1937-XV ministero cultura popolare).
LAMBERTINI PADOVANI Armando, id. id. cavalleria id. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero cultura popolare).
VENTURI Giovanni, id. id. fanteria a.r.q. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Africa Italiana)
STERBINI Mario, id. id. artiglieria riass. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Aeronautica)
ALFIERI Sebastiano, maggiore fanteria s.p.e. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Africa Italiana).
GALLO Amedeo, id. id. id. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero cultura popolare).
ROSSI Emanuele, id. id. id. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Africa Italiana).
TANI Ermo, id. cavalleria id. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero agricoltura e foreste).
RUSPOLI dei principi di Poggio Suasa Marescotti, id. id. id. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Africa Italiana).
CUTTITTA Antonino, id. artiglieria id. (R. decreto 27-10-937-XV ministero Africa Italiana).
CASTIELLO Giuseppe, id. commissario id. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero cultura popolare).

CONTI Gino, maggiore commissario s.p.e. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Africa Italiana).

JOSCA Ernesto, primo capitano fanteria id. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero cultura popolare).

CASTALDI Gennaro, id. id. cavalleria id. (R. decreto 27-10-1937-XV Presidenza Consiglio Ministri).

DE MATTHEIS Dino, primo capitano artiglieria s.p.e. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Africa Italiana).

SCHNEIDER Renato, capitano fanteria id. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero Africa Italiana).

PINDINELLI Raffaele, id. cavalleria id. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero cultura popolare).

CAVALIERE

RICCI Flaminio, maggiore medico complemento (R. decreto 20-4-1937-XV ministero educazione nazionale).

RICOLO Pasquale, primo capitano medico complemento (R. decreto 27-10-1937-XV ministero aeronautica).

DE SANTIS Marino, capitano veterinario s.p.e. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero interno).

MORELLI Gaetano, tenente medico s.p.e. (R. decreto 11-9-1937-XV Presidenza Consiglio Ministri).

PARTIPILO Michelangelo, maresciallo maggiore CC. RR. (R. decreto 27-10-1937-XV ministero corporazioni).

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Regio decreto 7 ottobre 1937-XV, registrato alla Corte dei conti addì 19 ottobre 1937-XV, registro 20 — Africa Italiana — foglio 181.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in colonia:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

CASSANELLI Francesco, nato a Vercelli l'11 maggio 1893, tenente di fanteria di complemento del 3° battaglione « Benadir ».

« Comandante di centuria di un battaglione « Benadir » durante un aspro e sanguinoso combattimento, noncurante del violento fuoco nemico, si slanciava alla baionetta, con travolgente impeto, contro agguerrite forze ribelli appostate oltre un'oasi, concorrendo con gli altri reparti di prima linea, trascinati dal suo esempio, a sgominare e a volgere in fuga l'avversario. Già distintosi per coraggio ed abnegazione nei combattimenti di Agilat (12 gennaio 1917) e di El Dorania (5 aprile 1917). — Fonduk Bengascir - El Meken, 20 settembre 1917 ».

DECEDUTI

ARTOM Gustavo di Giuseppe, classe 1881, capitano medico complemento distretto Brescia.	a Milano, il 9 marzo 1937-XV.
MASSA Donato di Stefano, classe 1878, capitano medico complemento, distretto Frosinone.	a Monte S. Giovanni Campano, il 10 marzo 1937-XV.
TENNERONI Giulio di Adolfo, nato nel 1891, capitano g. ruolo speciale distretto Roma II.	a Roma, il 31 marzo 1937-XV.
DI DIONISIO Celestino di Alfredo, classe 1902, sottotenente medico complemento, distretto Roma.	a Lekempti, il 9 aprile 1937-XV.
BARBONE Michele di Sebastiano, classe 1906, sottotenente medico complemento, distretto Bari.	a Bari, il 19 luglio 1937-XV.
LO GUZZO Valentino fu Pietro, nato nel 1877 sottotenente amministrazione riserva distretto Roma II.	a Roma, il 13 agosto 1937-XV.
SIENA Salvatore di Vincenzo, classe 1887, capitano chimico-farmacista complemento, distretto Siracusa.	a Siracusa, il 29 agosto 1937-XV.
LA FERLA Giuseppe di Francesco, classe 1887, sottotenente medico complemento, distretto Savona.	a Albenga, il 5 settembre 1937-XV.
BAIOCCHI Ernesto di Bartolomeo, classe 1891, tenente amministrazione complemento, distretto Lucca.	a Lucca, il 10 settembre 1937-XV.
MALERBI Vincenzo Filippo, tenente colonnello f. in s.p.e. (ruolo mobilitazione).	a Milano, l'11 settembre 1937-XV.
ANTONUCCI Oscar, primo capitano a. in s.p.e.	a Mai Segalù (Asmara), il 22 settembre 1937-XV.
IANDOLI Vincenzo di Giuseppe, classe 1883, maggiore CC. RR. in ausiliaria, legione Napoli.	a Napoli, il 25 settembre 1937-XV.
CORTESE Giovanni Maria di Giovanni Maria, classe 1880, tenente veterinario complemento, distretto Verona.	a Legnago, il 25 settembre 1937-XV.
MORETTI Enrico di Agostino, classe 1892, capitano medico complemento, distretto Treviglio.	a Bergamo, il 9 ottobre 1937-XV.
BERNARDONI Luigi, generale di divisione riserva.	a Milano, il 21 ottobre 1937-XV.
BOYER Paolino, generale di divisione in congedo assoluto.	a Ancona, il 24 ottobre 1937-XV.
COLAGE' Vincenzo, generale di brigata riserva.	a Canino (Viterbo), il 26 ottobre 1937-XV.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L.	**58,50**	All'ESTERO, annue	L. **130**
Un fascicolo: Nel REGNO »	**3 —**	All'ESTERO . . . . . »	**6**

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5. — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.

PREZZO L. 3 —

(1103092) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Cod. n. 4101

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 68ª — 1937 - ANNO XVI — 25 NOVEMBRE

MINISTRI SEGRETARI DI STATO,

SOTTOSEGRETARI DI STATO, SENATORI, DEPUTATI ED ALTRE PERSONALITÀ

I seguenti Ministri Segretari di Stato, Sottosegretari di Stato, Senatori, Deputati ed altre Personalità sono stati richiamati in temporaneo servizio per partecipare alle grandi esercitazioni dalle date a fianco di ciascuno indicate:

BOTTAI Giuseppe, tenente colonnello complemento fanteria, Ministro per l'educazione nazionale.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Roma.
TASSINARI Giuseppe, id. id. id. id. Sottosegretario di Stato per la bonifica integrale.	Dal 16 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Bologna.
IANNELLI Mario, id. id. id. id. Sottosegretario di Stato per le comunicazioni.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Napoli.
PENNAVARIA Filippo, id. id. id. id. Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Roma.
BASTIANINI Giuseppe, id. id. id. id. Sottosegretario di Stato agli affari esteri.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Roma.
DE REGIBUS Luca, maggiore id. id. Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Genova.
PIRRONE Gaetano, id. id. id. Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Messina.
GIGANTE Riccardo, id. id. id. Senatore del Regno.	Dall'1 all'8 agosto 1937-XV Zona militare Istria.
LUCENTINI Giovanni, capitano id. id. Deputato al Parlamento.	Dall'1 all'8 agosto 1937-XV. Distretto Trapani.
BERTAGNA Giulio, id. id. id. Deputato al Parlamento.	Dall'1 all'8 agosto 1937-XV. Distretto Massa.
SOLMI Arrigo, sottotenente id. id. Ministro grazia e giustizia.	Dal 16 al 19 agosto 1937-XV. Distretto Roma II.

BENNI Antonio, sottotenente complemento fanteria, Ministro delle comunicazioni.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Distretto Roma II.
ORESTANO Francesco, sottotenente riserva fanteria, Accademico d'Italia.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Distretto Roma II.
BARBARO Michele, maggiore fanteria ruolo speciale, Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Catanzaro.
MARESCA DONNORSO CORREALE REVERTERA Giovanni, id. id. id. id. Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Napoli.
GRIFFEY Carlo, id. id. id. id. Deputato al Parlamento.	Dall'1 all'8 agosto 1937-XV. Zona militare Padova.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 303).

I seguenti Ministri Segretari di Stato, Sottosegretari di Stato, Senatori, Deputati ed altre Personalità, sono stati richiamati in temporaneo servizio per partecipare alle grandi esercitazioni, dalle date a fianco di ciascuno indicate:

ALFIERI Odoardo Dino di Antonio, tenente colonnello complemento cavalleria, Ministro della coltura popolare.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Milano.
ASSETTATI Augusto di Stefano, tenente complemento cavalleria.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Distretto Roma I.
THAON di REVEL Paolo di Vittorio, maggiore complemento artiglieria, Ministro delle finanze.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Torino.
PUPPINI Umberto di Raffaele, maggiore complemento artiglieria, Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Bologna.
COLONNA Piero di Prospero, maggiore complemento artiglieria, Governatore di Roma.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Roma.
FANCELLO Enrico di Pietro, maggiore complemento artiglieria, Deputato al Parlamento.	Dall'1 all'8 agosto 1937-XV. Zona militare Roma.
ANDRIANI Francesco di Paolo, capitano complemento artiglieria, Deputato al Parlamento.	Dall'1 all'8 agosto 1937-XV. Distretto Ancona.
LO CURCIO Gerardo di Samuele, capitano complemento artiglieria, Deputato al Parlamento.	Dall'1 all'8 agosto 1937-XV. Distretto Roma II.
GAETANI di LAURENZANA Livio di Raffaele, tenente complemento artiglieria, Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Distretto Benevento.
PALERMO Vito di Francesco, tenente complemento artiglieria, Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Distretto Agrigento.

ROSSONI Edmondo di Paolo, sottotenente complemento artiglieria, Ministro per l'agricoltura e foreste.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Distretto Roma II.
CASALINI Vincenzo di Alessandro, tenente colonnello complemento genio, Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Ravenna.
DE MARSANICH Augusto di Enrico, capitano complemento genio, Sottosegretario di Stato per le poste e telegrafi.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Distretto Avellino.
COBOLLI-GIGLI Giuseppe di Nicola, maggiore complemento genio, Ministro dei lavori pubblici.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Trieste.
LANTINI Ferruccio di Giuseppe, maggiore complemento genio, Ministro delle corporazioni.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Roma.
FEROLDI-ANTONISI-ROSA Cesare di Ugo, maggiore complemento genio, Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Roma.
BONACOSSA Alberto di Cesare, maggiore complemento genio Commissario Straordinario R.A.C.I.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Milano.
BLEINER Giuseppe di Giuseppe, capitano complemento genio, Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Distretto Roma II.
ODDO Vincenzo di Antonino, primo capitano medico Deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Distretto Agrigento.

(D. M. 9-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 82.

I seguenti Ministri Segretari di Stato, Sottosegretari di Stato, Senatori, Deputati ed altre Personalità, sono stati richiamati in temporaneo servizio per partecipare alle grandi esercitazioni, dalle date a fianco di ciascuno indicate:

LESSONA Alessandro, colonnello cavalleria in A.R.Q., Ministro dell'Africa Italiana.	Dal 16 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Roma.
GUIDI-BUFFARINI Guido, tenente colonnello artiglieria ruolo speciale, Sottosegretario di Stato agli interni.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Pisa.
FAINA conte Claudio, tenente colonnello cavalleria riserva, Senatore del Regno.	Dall'1 all'8 agosto 1937-XV. Zona militare Perugia.
DURINI conte Gian Giuseppe, tenente colonnello cavalleria riserva, deputato al Parlamento.	Dal 12 al 20 agosto 1937-XV. Zona militare Milano.

(D. M. 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 410.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L. 58,50 - All'ESTERO, annue . . L. 130
Un fascicolo: Nel REGNO » 3 — - All'ESTERO . . . . » 6

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1 2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relative certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: **Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5 — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.**

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.

PREZZO L. 3 —

(1103302) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n 4101

G. 381

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 69ª — 1937 – ANNO XVI — DICEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE ROMA — 9 DIC 1937 — RIVISTE

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

MARRA Francesco di Giuseppe, classe 1880, comando distretto Tripoli. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 30 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

CERRI Gennaro fu Giovanni, classe 1893, comando distretto Roma II. | R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 22 marzo 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

VALENTI Enrico fu Giacomo, classe 1888 comando distretto Trieste. | Comando distretto Perugia, dal 1 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

BASSOLI Giulio di Severino, classe 1893, comando distretto Reggio Emilia.	Comando distretto Modena, dal 22 giugno 1937-XV.
INGRAVALLE Gennaro di Giovanni, id. 1893, id. legione carabinieri reali Bari	Id. id. Barletta, dal 1 giugno 1937-XV.
ITALIA Carmelo di Giorgio, id. 1897, id. id. id. Palermo.	Id. id. Siracusa, dal 1 giugno 1937-XV.
MAURA Basilio di Antonio, id. 1898 id. id. id. Genova.	Id. id. Genova, dal 28 maggio 1937-XV.
PUGLIESE Domenico di Davide, id. 1893, id. distretto Napoli.	Id. id. Chieti, dal 10 giugno 1937-XV.
RUGIERO Francesco di Giuseppe, id. 1892, id. id. Massa	Id. id. Parma, dal 22 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

DONATI Cesare di Luigi, classe 1880, comando zona militare Firenze.	Comando zona militare Torino, dal 29 aprile 1937-XV.
MARINAI Marino di Evelio, id. 1882, id. id. id. Firenze.	Id. id. id. Pisa, dal 3 aprile 1937-XV.
MONTELATICI Fernando di Oreste, id. 1887, id. id. id. Pescara.	Id. id. id. Padova, dal 16 giugno 1937-XV.

PERRONE Luigi di Giacomo, classe 1880, comando zona militare Torino. — Comando zona militare Milano, dal 21 aprile 1937-XV.
TENCA Luigi di Gaspare, id. 1877, id. id. id. Firenze. — Id. id. id. Brescia, dal 7 aprile 1937-XV
TENCA Luigi di Gaspare, id. 1877, id. id. id. Brescia. — Id. id. id. Firenze, dal 3 maggio 1937-XV.
STUMPO Costantino di Francesco, id. 1889, id. id. id. Milano. — Id. id. id. Genova, al 15 maggio 1937-XV
SPANO' Egidio di Emanuele, id. 1884, id. id. id. Palermo. — Id. id. id. Roma, dall'11 maggio 1937-XV.
CACIOPPO Umberto di Antonino, id. 1882, id. distretto Palermo. — Id. id. id. Palermo, dal 20 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Alessandria alla zona militare di Alessandria, dal 4 giugno 1937-XV:

DE PAOLI Michele di Giuseppe, classe 1890.
GENTILLI Felice di Giuseppe, id. 1887.
GHIMMI Massimo di Giovanni, id. 1892.
MARIANI Renato di Gaetano, id. 1890.
MONTORSI Carlo di Enrico, classe 1887.
MORGANTINI Vittorio di Eugenio, id. 1881.
NICETI Alberto di Giuseppe, id. 1894.
REVELLO Mario fu Michele, id. 1887.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Tortona alla zona militare di Alessandria, dal 4 giugno 1937-XV:

BALDUZZI Paolo fu Santo, classe 1894.
BOTTA Domenico di Giovanni, id. 1891.
DONATI Tommaso di Michele, id. 1887.
GALLOTTI Pietro di Luigi, id. 1891.
GIACOBONE Giorgio di Faustino, id. 1892.
LAIOLO Agostino di Carlo, id. 1893.
RESTANO CASSOLINI Lorenzo di Antonio, classe 1894.
ROBBIANO Cesare di Stefano, id. 1895.
ROSSI Salvatore di Luigi, id. 18888.
TOSANOTTO Giuseppe di Alessandro, id. 1890.
TOSI Cesare fu G. Battista, id. 1891.
VACCARO Luigi di Vittorio, id. 1892.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Casale alla zona militare di Alessandria, dal 7 giugno 1937-XV:

BALBO Carlo di Luigi, classe 1894.
BALDINI Mario di Pietro, id. 1890.
FUSERO Paolo di Giovanni, id. 1894.
LEONARDI Bartolomeo di Antonio, id. 1891.
MANZONE Ettore di Alfredo, classe 1888.
OLIVA Giuseppe di Ferdinando, id. 1883.
SPAVIERI Giuseppe di Pietro, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Ancona alla zona militare di Ancona, dal 1 giugno 1937-XV:

COCCIONI Luigi di Paolo, classe 1893.
DOTTORI Aroldo di Angelo, id. 1891.
FAZIOLI Fazio di Rinaldo, id. 1888.
GALIZZI Alberto fu Antonio, id. 1894.
LANDINI Giuseppe di Gaetano, id. 1882.
MACELLARI Fortunato di Silvestro, id. 1881.
MAZZANTI Alberto di Girolamo, id. 1894.
MORRONI Romeo di Alessandro, id. 1887.
PACETTI Pietro di Domenico, classe 1890.
PIERMATTEI Alessanddo di Carlo, id. 1894.
FIORNOVELLI Gino di Giuseppe, id. 1894.
RAGAZZONI Tobia di Francesco, id. 1895.
RUSSO Luigi di Domenico, id. 1892.
STERNINI Filiberto di Emilio, id. 1888.
ZANNI Francesco di Angelo, id. 1894.
ZUCCHI Antonio di Evaristo, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Foggia alla zona militare di Bari, dal 21 maggio 1937-XV:

DE BIASE Alfonso di Angelo, classe 1893.
GRILLI Mario di Giuseppe, id. 1893.
MELE Giovanni di Vespasiano, id. 1895.
NARDELLA Pietro di Michele, classe 1891.
PEPE Giovanni di Giulio, id. 1894.
VEGLIANTE Antonio di Giovanni, id. 1890.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Barletta alla zona militare di Bari, dal 28 maggio 1937-XV:

CANTARONE Sabino di Pantaleo, classe 1892.
DEL MONACO Alberto di Enrico, id. 1887.
FORNARI Mauro di Pantaleo, id. 1893.
MAGNO Giuseppe di Francesco, classe 1881.
MEMEO Riccardo di Vincenzo, id. 1891.
PIRLO Biagio di Vincenzo, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti dal distretto di Potenza alla zona militare di Bari dal 31 maggio 1937-XV:

CONSAGA Pietro di Luigi, classe 1893.
GRIPPO Paolo di Rocco, id. 1891.
LOPIANO Nicola di Francesco, id. 1895.
MONTESANO Guido di Luigi, id. 1894.
MORLINO Salvatore di G. Battista, classe 1888.
NOVARIO Eugenio di Tobia, id. 1890.
ROMANO Umberto di Gaetano, id. 1880.
VALENTINI Domenico di Luigi, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Taranto alla zona militare di Bari, dal 31 maggio 1937-XV:

BERARDI Giovanni di Antonio, classe 1891.
BARBERIO Giovanni di Rocco, id. 1882.
CORIGLIONE Francesco di Michele, id. 1888.
CORIGLIONE Ugo di Michele, id. 1891.
FERRARI Alfredo di Alessandro, id. 1894.
MATRICARDI Achille di Gaetano, classe 1893.
RAPANA' Cosimo di Felice, id. 1893.
RUGGIERI Francesco di Vincenzo, id. 1894.
ZAMMARANO Pasquale di Francesco, id. 1885.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Bari alla zona militare di Bari, dal 3 giugno 1937-XV:

CASERTA Antonio di Giovanni, classe 1881.
D'ADDABBO Domenico di Francesco, id. 1894.
DI CIAULA Romolo di Agostino, id. 1890.
GIULIANI Rocco fu Antonio, id. 1881.
GRILLI Filippo di Pietro, id. 1893.
MARMORA Carlo di Raffaele, id. 1894.
MICCOLIS Giuseppe di Nicola, id. 1882.
NANNI Vittorio di Vincenzo, classe 1895.
PATRUNO Michele di Giuseppe, id. 1893.
ROMANO Federico di Baldassarre, id. 1886.
SERINELLI Giovanni fu Clemente, id. 1885.
SPADARO Vincenzo di Emanuele, id. 1884.
TIBERINO Gaetano di Nicola, id. 1892.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Lecce alla zona militare di Bari, dal 7 giugno 1937-XV:

ANELLI Enrico di Rocco, classe 1888.
ARDITI Alfredo di Cesare, id. 1889.
CALORO Giuseppe di Emanuele, id. 1893.
CATANIA Giuseppe di Salvatore, id. 1893.
FALCO Carlo di Luigi, id. 1895.
GIURI Luigi di Michele, id. 1891.
GRAVA Michele fu Cirillo, id. 1892.
LICCI Giuseppe fu Girolamo, classe 1893.
MARINI Leone fu Oronzo, id. 1889.
MILELLA Realino fu Antonio, id. 1892.
MODONI Gregorio fu Amessandro, id. 1895.
MONASTERO Cesare fu Salvatore, id. 1889.
PORCARI Francesco fu Ignazio, id. 1891.
RAVIZZA Alessandro fu Carlo, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Bologna alla zona militare di Bologna, dal 20 maggio 1937-XV:

ALBERIGI QUARANTA Massimiliano di Alessandro, classe 1894.
AMADORI Antonio di Luigi, id. 1892.
BARUZZI Michele di Agostino, id. 1895.
BARUZZI Toribio di Agostini, id. 1893.
BERNARDI Antonio di Valentino, id. 1889.
BIANCHEDI Antonio di Natale, id. 1881.
BIANCHI Luigi di Secondo, id. 1892.
BORELLI Mario, id. 1888.
BORGATTI Mario, id. 1895.
BORIANI Antonio di Francesco, id. 1893.
CASTELLARI Gino di Nicola id. 1894.
DE VECCHI Gino di Carlo, id. 1891.
FABBRI Vladimiro di Tito, id. 1894.
FORNI Alessandro di Francesco, id. 1894.
GALLI Ugo di Ettore, id. 1893.
GALUPPI Pietro di Felice, id. 1894.
GAMBERINI Gilberto di Gaetano, id. 1881.
GAMBINI Alberto di Pietro, id. 1883.
GIORDANI Annibale di Gian Tommaso, id. 1884.

GUALDI Giovanni di Annibale, classe 1884.
LA ROSA Gaspare di Salvatore, id. 1888.
MALFATTI Libedo di Tito, id. 1893.
MALOSSI Antonio di Odoardo, id. 1895.
MONTEVECCHI Remo di Fortunato, id. 1891.
MORSELLI Guido di Attilio, id. 1883.
MOSCHELLA Ignazio di Pier Paolo, id. 1893.
MUSSO Renato di Celestino, id. 1891.
RAMALLINI G. Battista di Angelo, id. 1880.
RANDI Enrico di Ercole, id. 1889.
REGAZZONI Vincenzo di Amedeo, id. 1894.
REMONDINI Luigi di Camillo, id. 1890.
RIZZOLI Vittorio di Raffaele, classe 1891.
SALVATORI Filippo di Ettore, id. 1881.
SANTI Bruno di Alfredo, id. 1892.
SANTI Mario di Alfredo, id. 1893.
STAGNI Alessandro di Raffaele, id. 1893.
STAME Luigi di Antonio, id. 1881.
TAGLIAVINI Mario di Alessandro, id. 1894.
UGUCCIONI Luigi di Federico, id. 1893.
ZAGNI Luigi di Angelo, id. 1894.
ZANOTTI Giuseppe di Luigi, id. 1886.
ZANZANI Giuseppe di Luigi, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Reggio Emilia alla zona militare di Bologna, dal 20 maggio 1937-XV:

ALTOMANI Romano di Vittorio, classe 1895.
ANTONUCCI Carlo di Raffaele, id. 1893.
PATERLINI Luigi di Attilio, id. 1894.
RINALDI Emilio di Nicola, classe 1891.
VIOLI G. Battista di Ferruccio, id. 1888.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Modena alla zona militare di Bologna, dal 31 maggio 1937-XV:

BARBIERI Giuseppe di Manfredo, classe 1895.
CASALGRANDI Armando di Alfonso, id. 1884.
DIAMBRI Umberto di Giuseppe, id. 1888.
FAVINI Ferruccio di Pietro, id. 1880.
GIACOMINELLI Carlo di Angelo, id. 1894.
LEVI Enzo di Alberto, id. 1889.
MAFFEI Italo di Luigi, id. 1892.
MARTINELLI Gino di Giuseppe, id. 1889.
MOLINARI Aroldo Enzo di Alpinolo, classe 1893.
NICOLETTI Camillo di Giuseppe, id. 1891.
PINOTTI Ferruccio di Giuseppe, id. 1895.
PIERALLI Pilade di Giuseppe, id. 1886.
ORSINI Adolfo di Antonio, id. 1893.
ROSSI Carlo fu Giuseppe, id. 1890.
TERNELLI Giuseppe di Flavio, id. 1882.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Reggio Emilia alla zona militare di Bologna, dal 20 giugno 1937-XV:

BALDI Francesco di Prospero, classe 1880.
BECCARI Ettore di Giuseppe, id. 1890.
BRANCHI Mario di Carlo, id. 1893.
CASARETTI Luigi di Enrico, id. 1880.
CASTRO Giuseppe di Antonio, id. 1891.
GASPAROTTI Alessandro di Vittorio, id. 1895.
LEURATTI Nino di Attilio, id. 1893.
LEURINI Edgardo di Francesco, id. 1894.
LUI Egisto di Teseo, classe 1892.
MARINO G. Battista di Isidoro, classe 1888.
MORO Giovanni di Felice, id. 1884.
PAGANELLI Giuseppe di Domenico, id. 1894.
PALTRINIERI Amedeo di Domenico, id. 1894.
RIGHI Aldo di Celso, id. 1893.
SAVI Attilio di Michele, id. 1886.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Belluno alla zona militare di Bolzano, dal 20 maggio 1937-XV:

BALLIS Gottardo di G. Battista, classe 1885.
CELLURALE Olindo di Gilomeno, id. 1891.
DE MANZONI Girolamo di Damiano, id. 1894.
D'ALBERTO Ugo di Antonio, id. 1895.
DE MARCHI Francesco di Benvenuto, id. 1885.
DOGLIONI Rinaldo di Luigi, classe 1892.
DAL BABBRO Francesco di Beniamino, id. 1881.
GERARDIS Riccardo di Bortolo, id. 1892.
PAVETTI Enrico di Battista, id. 1881.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Trento alla zona militare di Bolzano, dal 31 maggio 1937-XV:

BONFIOLI Gino di Alfredo, classe 1888.
BRIATA Amedeo di Tommaso, id. 1886.
CRISTOFOLINI Mario fu Antonio, id. 1892.
FIORIO Vincenzo di Giuseppe, id. 1896.
GAGGIA Simone fu Virgilio, id. 1885.
GALLIANI Arnaldo di Ettore, classe 1894.
GARDINI Luigi di Mentore, id. 1883.
MACCANI Giulio di Remigio, id. 1887.
MAURO Alessandro di Michele, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVII).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Bergamo alla zona militare di Brescia, dal 29 aprile 1937-XV:

ARIZZI Battista di Domenico, classe 1894.
CRESPI Giulio di Edoardo, id. 1895.
DEL ZOPPO Giacomo di Antonio, id. 1894.
GELMI Giovanni di Giovanni, id. 1894.
LEIDI Antonio di Carlo, id. 1895.
MANDELLI Luigi di Luigi, id. 1892.
MAZZI Francesco di Giov. Battista, classe 1892.
NAPOLI Gerolamo di Cosimo, id. 1895.
RINALDI Giovanni di Giovanni, id. 1894.
VASSALLI Giosuè di Elia, id. 1893.
VERONESI Giov. Battista fu Gaetano, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Bergamo alla zona militare di Brescia, dal 3 giugno 1937-XV:

BAIZZINI Pietro di Francesco, classe 1893.
COLA Innocenzo di Francesco, id. 1889.
COMELLI Gespare di Cesare, id. 1889.
DE VINCENTIS Domenico di Cataldo, id. 1891.
DINI Francesco fu Davide, id. 1885.
FARINA Aldo di Giovanni, id. 1893.
GOISIS Giovanni di Francesco, id. 1895.
IANNOTTA Carlo di Luigi, classe 1893.
MALNATI Cesare di Battista, id. 1890.
MORETTI Camillo di Costantino, id. 1895.
MUSSITA Angelo fu Gherardo, id. 1892.
PIGOZZO Felice di Romolo, id. 1894.
SCURI Angelo di Lorenzo, id. 1891.
TASCHINI G. Battista fu Pietro, id. 1884.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Brescia alla zona militare di Brescia, dal 1 giugno 1937-XV:

ALBINI Pietro di Antonio, classe 1882.
BONARDI Luigi di Eugenio, id. 1884.
BONETTI Scipione di Ariodante, id. 1890.
BURLINI Sante di Alessandro, id. 1894.
CARRARA Giuseppe di Roberto, id. 1895.
DALL'ERA Enrico di Giuseppe, id. 1894.
FEDERICI G. Battista di Luigi, id. 1886.
FONTANA Pietro di Carlo, id. 1894.
GIACOMINI G. Maria di Bernardo, id. 1891.
GIANNANTONI Arrigo di Ettore, id. 1883.
GREGORI Giuseppe di Natale, id. 1886.
IMPERIALI Rodolfo di Giuseppe, id. 1881.
LOMBARDI Paride di Luigi, id. 1888.
MALAGUZZI Pietro di Stefano, id. 1888.
MARABELLI Alessandro di Eugenio, id. 1892.
MISSERINI Lorenzo di Giuseppe, classe 1893.
MORETTI Carlo di Giuseppe, id. 1882.
MOROSINI Giuseppe di Giuseppe, id. 1892.
QUARENGHI Carlo di Rodolfo, id. 1889.
POLONI Teseo di Parmenide, id. 1889.
RUISECCO Claudio di G. Batista, id. 1894.
SAPONARO Donato di Nicola, id. 1891.
SCARONI Vincenzo di Battista, id. 1887.
SCIABICA Pietro di Gerlando, id. 1892.
SCRINZI Alessandro di Pietro, id 1894.
SFORZA Umberto di Nicola, id. 1890.
TOCCABELLI G. Battista di Bortolo, id. 1884.
VECCHIA Virgilio di Giulio, id. 1891.
VENTURELLI Angelo fu Francesco, id. 1889.
ZITELLI Edoardo di Enrico, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Cremona alla zona militare di Brescia, dal 2 giugno 1937-XV:

ACERBI Italo di Napoleone, classe 1881.
ANSELMI Mario di Annibale, id. 1887
BERGAMI Giuseppe di Carlo, id. 1894.
CAPRIA Vincenzo di Felice, id. 1890.
CAVALCABO' Agostino di Giovanni, id. 1893.
DE NICOLAIS Costantino di Filippo, id. 1893.
GAMBA Giacinto di Luigi, id. 1886.
GARIONI Giuseppe di Angelo, classe 1888.
GIANNETTI Ottorino di Francesco, id. 1885.
MAI Oreste di Ernesto, id. 1893.
MIGLIOLI Giulio di Luigi, id. 1881.
PELLEGRINI Fabio di Pellegrino, id. 1895.
PETROLATI Alfredo di Girolamo, id. 1895.
SOLDI Amilcare di Giovanni, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Treviglio alla zona militare di Brescia dal 9 giugno 1937-XV:

ARICI Carlo di Francesco, classe 1887.
BONFICHI Achille fu Innocenzo, id. 1892.
BROCCA Mario di Francesco, id. 1894.
COLPANI Giuseppe fu Francesco, id. 1888.
DEVIZZI Cristoforo di Enrico, id. 1894.
DONADONI Mario di Valerio, id. 1891.
GIOIELLI Carlo di Giovanni, classe 1894.
GUARNERI Francesco di Gio. Batta, id. 1892.
MARINI Angelo di Lauro, id. 1893.
PANSERA Carlo di Luigi, id. 1894.
TOFFETTI Francesco di Angelo, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Cagliari al comando della difesa territoriale della Sardegna, dal 25 aprile 1937-XV:

CASU Antonio di Cristoforo, classe 1894.
CONI Francesco, di Giuseppe, id. 1893.
GOLDSTAUB Giorgio di Dante, id. 1893.
LORENZETTI Guido di Oreste, id. 1892.
MANCA DI NISSA Carmelo di Giacomo, classe 1894.
ORRU Gaetano di Efisio, id. 1890.
SIROTTI Giovanni di Luigi, id. 1892.
ZANNI DETTORI Luigi, id. 1880.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Cagliari al comando della difesa territoriale della Sardegna dal 25 maggio 1937-XV:

ADUNI Antonio di Giovanni, classe 1889.
BRUSCO Augusto di Giovanni, id. 1885.
CARUSO Giovanni di Domenico, id. 1894.
DONGU Giovanni di Antonio, id. 1889.
FALCHI Gavino di Giorgio, id. 1887.
FERRANDO Dino di Giuseppe, classe 1895.
LOJ Gaetano di Efisio, id. 1883.
MARRACCINI Luigi di Elia, id. 1894.
SCHLICH Umberto di Giovanni, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Oristano al comando della difesa territoriale della Sardegna, dal 25 maggio 1937-XV:

BENFANTE Vincenzo di Antonino, classe 1894.
DI TRANI Michele di Giovanni, id. 1893.
FRACHE Alfredo di Giovanni, id 1893.
GAETANI Salvatore di Giov. Battista, id. 1894.
PALMAS Angelo di Giovanni, classe 1881.
PISANU Salvatore di Francesco, id. 1892.
SIRCA Pasquale di Giuseppe, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Reggio Calabria alla zona militare di Catanzaro, dal 21 giugno 1937-XV:

BONACCORSI Lucio di Marcello, classe 1895.
CASO Armando di Ferdinando, id 1881.
CULCASI Giovanni di Nicolò, id. 1890.
GIOFFRE' Vincenzo di Rosario, id. 1894.
LAVORATA Paolo di Francesco, id. 1894.
MARTELLI Giuseppe di Francesco, id. 1895.
PRIOLO Antonio di Luigi, id. 1891.
RASCHELLA' Domenico di G. Battista, classe 1893.
SPOLETI Domenico di Pasquale, id. 1893.
STELLA Luigi di Salvatore, id. 1889.
VALENSINE Giuseppe di Giov. Battista, id. 1894.
ZAGARI Attilio di Beniamino, id. 1893.
SORESINA Gino di Rinaldo, id. 1886.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Cuneo alla zona militare di Cuneo, dal 31 maggio 1937-XV:

ARBINOLO Giovanni di Giuseppe, classe 1892.
BARTALONI Giovanni di Giuseppe, id. 1881.
CHIALVA Antonio di Giovanni, id. 1890.
DI CHIARA Francesco di Gaspare, id. 1892.
FONTANA Orlando di Antonio, id. 1893.
GALLIANO Antonio di Francesco, id. 1880.
MARENGO Virginio di Giovanni, classe 1894.
PASERO Clemente di Bartolomeo, id. 1892.
RIZZA Giovanni di G. Battista, id. 1895.
SCRIVANO Luigi di Giovanni, id. 1883.
SOLERI Marcello di Modesto, id. 1882.
VILLA Guido di Luigi, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Mondovì alla zona militare di Cuneo, dal 31 maggio 1937-XV:

ARDIZZOLA Mario di Giovanni, classe 1892.
BOLZONI Alberto di Enrico, id. 1893.
CRAVERO Giorgio di Francesco, id. 1893.
FERRERO REGIS Ugo di Francesco, id. 1893.
SETA Francesco di Domenico, classe 1893.
TONIOLO Giulio di Ugo, id. 1894.
VELATA Carlo di Francesco, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Siena alla zona militare di Firenze, dal 27 maggio 1937-XV:

BARNESCHI G. Battista di Leopoldo, classe 1893.
BARRA Ferdinando di Amabile, id. 1882.
CORSI Ezio di Angelo, id. 1891.
GAMBELLI Alberto di Giuseppe, id. 1889.
MALENOTTI Antonio di Pietro, classe 1886.
STANGHELLINI Gino di Felice, id. 1894.
ZUCCARO Luigi di Saverio, id. 1890.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Arezzo alla zona militare di Firenze, dal 30 maggio 1937-XV:

CALCAGNO Giovanni di Giovenale, classe 1888.
CASTELLANI Giacinto di Anselmo, id. 1891.
GRAGNOLI Gregorio di Ottavio, id. 1888.
LELLI Carlo di Alfredo, classe 1894.
LUCIANI Alessandro di Nicola, id. 1888.
VIGNOLI Raffaello di Ferdinando, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Firenze alla zona militare di Firenze, dal 19 giugno 1937-XV:

ANDREINI Nello di Alberto, classe 1894.
CACIOTTI Luigi di Gioacchino, id. 1895.
CAMANGI Giovanni di Luigi, id. 1891.
CAMPOLINI Giovacchino di Giovanni, id. 1894.
CONTI Mario di Giacomo classe 1892.
MAZZEI Iacopo di Carlo, id. 1892.
MOLINARI Guido di Attilio, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Firenze alla zona militare di Firenze, dal 14 giugno 1937-XV:

ADAMI Luigi di Vincenzo, classe 1893.
BACCANI Guido di Paolo, id. 1893.
FORTUNA Aldo di Giovanni, id. 1893.
GALANTI Renato di Giovacchino, classe 1895.
PAOLI Gino di Rodolfo, id. 1894.
ROMANELLI Elvio di Tito, id. 1892.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Firenze alla zona militare di Firenze, dal 18 giugno 1937-XV:

ASTORRI Francesco di Girolamo, classe 1893.
BARBIERI Enrico di Lorenzo, id. 1892.
BRUSCALUPI Tarcisio di Lorenzo, id. 1891.
CECCHI Giovanni di Francesco, id. 1895.
DEL VIVO Luigi di Guido, id. 1895.
GABRIELLI Omero di Antonio, id. 1893.
MARINELLO Francesco di Pasquale, classe 1894.
PALAZZOLI Michelangelo di Luigi, id. 1895.
PISTONE Cherubino di Giovanni, id. 1894.
TESI Pietro di Giuseppe, id. 1892.
VORLUMI Giuseppe di Luigi, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Genova alla zona militare di Genova, dal 15 aprile 1937-XV:

ALLEGRI Enrico di Evaristo, classe 1893.
ATENE Paolo di Alessandro, id. 1893.
BESIO Armando di Beniamino, id. 1891.
BOZANO Tommaso di di Paolo, id. 1895.
CRISTOFOLI Mario fu Valentino, id. 1894.
CROCCO Pietro di Livio, id. 1894.
CURLETTO Luigi di Francesco, id. 1886.
DEL MONTE Giovanni fu Antonio, id. 1895.
FORMENTO Mario di Giuseppe, id. 1893.
FRANCARDO Ferdinando di Giovanni, id. 1895.
FRANCESCHI Enrico di Temistocle, classe 1893.
FRUGONE Luigi di Stefano, classe 1895.
GARIBALDO G. Battista di Silvio, id. 1892.
GASPARINI Luigi di Alessandro, id. 1892.
GUGLIADA Martino fu Pietro, id. 1888.
POGGI Mario di Fausto, id. 1895.
ROCCATAGLIATA Emilio di Nicolò, id. 1895.
ROGHI Raul di Angelo, id. 1896.
VALLEGA Montebruno di Carlo, id. 1887.
VEDOVI Vincenzo di Emilio, id. 1889.
ZANOLETTI Ettore di Albino, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Genova alla zona militare di Genova, dal 3 maggio 1937-XV:

ALBERTINI Mario di Eugenio, classe 1886.
AMATI Guido di Vincenzo, id. 1887.
BADINO Luigi di Tullio, id. 1894.
BASSO Giocomo fu Gerolamo, id 1895.
BELOTTI Giuseppe, di Enrico, id. 1891.
BINI Antonio di Angelo, id. 1893.
BO Carlo di Giovanni, id. 1888.
BOGGIO Renato di Michele, id. 1894.
BONTALDI Lido di Dario, id. 1890.
BONAMICO Francesco di Domenico, id. 1893.
BUFFA Mario di Andrea, id. 1881.
CABIB Clemente di Edgardo, id. 1894.
CAMPANELLA Giivanni di Lorenzo, id. 1882.
CATTANEO Emilio di Achille, id 1889.
CAPPA Giuseppe di Ottavio, id. 1888.
CROCIATELLI Gino di Eugenio, id. 1884.
DAGNINO Ercole di Antonio, id. 1890.
DAVIDE Carlo di Giovanni, id. 1889.
DEGRADA Arnaldo di Gaetano, id. 1880.
DELLA FLORA Giuseppe fu Angelo, id. 1894.
DELPINO Giuseppe di Eugenio, id. 1892.
DE ROSA Guido di Arturo, id. 1894.
FENOGLIO Ugo fu Emanuele, id. 1894.
FIORENTINI Giovanni di Filippo, id. 1894.
FRISONI Antonio di Antonio, id. 1888.
GANDINO Silvio di Giacomo, id. 1893.
GHERARDI Nicolò di Antonio, classe 1890.
GUFFANTI Giulio di Gaetano, classe 1890.
IANIN Giovanni di Bartolomeo, id. 1893.
IVANOFF BAVERI Enrico di Edoardo, id. 1894.
LUZZATTI Aldo fu Gioberti, id. 1881.
MARCHINI Demenico di Eugenio, id. 1890.
MASSA Alberto di Antonio, id. 1895.
MIGNONE Alfredo fu Paolo, id. 1889.
NOZZOLI Martino fu Costantino, id. 1895.
ORIGONE Alfredo di Giovanni, id. 1893.
PRADE' Abramo di Giuseppe, id. 1891.
PALLARONI Pietro di Gismondo, id. 1894.
PARLATI Raffaele di Nicola, id. 1895.
POLLANO Giulio di Secondo, id. 1893.
PUPPO Giuseppe di Nicolò, id. 1895.
ROCCHI Luigi fu Armando, id. 1891.
SAMPOLINO Luigi di Giuseppe, id. 1882.
SCHIAFFINO Gerolamo di Prospero, id. 1894.
SUSSONE Aldo di Antonio, id. 1888.
VALABREGA Arturo di Raffaele, id. 1894.
VALLETTA Edoardo di Benedetto, id. 1893.
VANNUCCI Saverio di Giuseppe, id. 1895.
VERZELLI Alberto di Salvatore, id. 1889.
VOLTA Antonio di Luigi, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Savona alla zona militare di Genova, dal 31 maggio 1937-XV:

AMEGLIO Giovanni di Giovanni, classe 1886.
ASCHERI Giovanni di Silvio, id. 1893.
BIAVASCO Raffaele di Vincenzo, id. 1882.
BONI Aristide di Andrea, id. 1890.
BOTTINI Pietro di Francesco, id. 1890.
MURA Edoardo di Eugenio, id. 1888.
NOBILI Giovanni di Raffaele, classe 1892.
ROMANO Gaspare di Vito, id. 1887.
RAIMONDO Vittorio di Antonio, id. 1884.
RANDACIO Nicola, di Ernesto, id. 1893.
DIAN Silvio di Gio. Batta, id. 1884.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Pola alla zona militare dell'Istria, dal 1 giugno 1937-XV:

BANELLI Bonaventura di Carlo, classe 1893.
BARBIERI Vittorino di Annibale, id. 1894.
CALDERONE G. Battista di Giovacchino, id. 1888.
CALUZZI Nicolò di G. Battista, classe 1892.
CONIGHI Giorgio di Carlo, id. 1892.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Tripoli al R. corpo truppe coloniali della Libia, dal 1 giugno 1937-XV:

BACCHETTA Giovanni di Giuseppe, classe 1884.
CANNIZZO Francesco di Giovanni, id. 1892.
CORRADO Luigi di Giuseppe, id. 1890.
FAZIO Renato Giuseppe di Mariano, classe 1893.
LANDOLFI Mario di Michele, id. 1889.
NICOLINI Virginio di Nicola, id. 1884.

(*Det. M.* 14-11-1937 XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Catania alla zona militare di Messina, dal 3 maggio 1937-XV:

BELFIORE Giuseppe di Vincenzo, classe 1893.
BUSCEMI Gaetano di Carmelo, id. 1895.
CHIECO Mario di Francesco, id. 1892.
CUTULI Alfio di Salvatore, classe 1891.
FIORENTINO Domenico di Luigi, id. 1892.
GORINI Alberto di Michele, id. 1883.

GRANDE Sebastiano di Anselmo, il 1892.
INGOGLIA Vito di Gaspare, id. 1885.
LO VECCHIO Giacomo di Luigi, id. 1895.
MAZZONE Fortunato di Antonino, id. 1892.
MOBILIA Giuseppe di Nicolò, id. 1894.
MONTEROSSO Guido di Giuseppe, classe 1884.
MOTTA Giuseppe di Rosario, id. 1894.
MUSUMECI Pietro di Pasquale, il 1894.
NICOTRA Carmelo di Salvatore, classe 1890.
ORLANDO Francesco di Gioacchino, id. 1893.
SALEMI Mario di Carlo, id. 1888.
SCHILLIRO' Vincenzo di Carmelo, id. 1893.
VAGLIASINDI Salvatore di Diego, id. 1894.
VILLA Giuseppe di Domenico, id. 1891.
LO GIUDICE Vincenzo, id. 1891.
DE ANGELIS Giuseppe di Giovanni, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Catania alla zona militare di Messina, dall'8 giugno 1937-XV:

ALFINO Ugo di Agostino, classe 1893.
BOVERI Pio di Alberto, id. 1887.
BUONINCONTRO Costantino di Luigi, id. 1887.
CRISTOFARO Antonino di Gaetano, id. 1883.
FAZIO Natale di Sebastiano, id. 1888.
FICHERA Francesco di Giovanni, id. 1894.
FISICHELLA Giuseppe di Salvatore, id. 1887.
LUISI Nunzio di Sebastiano, id. 1882.
PERNI Giovanni di Giuseppe, id. 1894.
PORTUSO Antonio di Salvatore, id. 1889.
RAINERI Andrea di Giovanni, classe 1893.
SFOGLIANO Andrea di Domenico, id. 1895.
SPINA Carmelo di Salvatore, id. 1890.
TUMINO Alfredo di Rosario, id. 1895.
VALASTRO Domenico di Emanuele, id. 1890.
ZAPPALA' Salvatore di Giuseppe, id. 1895.
ZINNO Giuseppe di Francesco, id. 1894.
FRANCAVIGLIA Salvatore di Matteo, id. 1895.
VAGLIASINDI Attilio di Diego, id. 1981.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Siracusa alla zona militare di Messina, dal 5 giugno 1937-XV:

CARNAZZA Vincenzo di Giuseppe, classe 1893.
CASSONE Pietro di Francesco, id. 1880.
CONIGLIARO Gaspare di Salvatore, id. 1895.
GUFFARO Alfonso di Vincenzo, id. 1894.
FISICARO Giovanni di Paolo, id. 1882.
FIACCAVENTO Salvatore di Gaspare, id. 1891.
GRECO Saverio di Antonino, classe 1892.
MANUSIA Giuseppe di Domenico, id. 1892.
PIRAZZI Tullio di Luigi, id. 1892.
SALEMI Vincenzo di Vincenzo, id. 1892.
URSO Giuseppe di Temistocle, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Como alla zona militare di Milano, dal 23 aprile 1937-XV:

CATELLI Andrea di Giuseppe, classe 1894.
CRISCI Cirino Francesco di Domenico, id. 1894.
MOLTENI Fausto di Carlo, id. 1894.
PEDRONI Carlo di Alessandro, id. 1893.
PICCIARELLI Domenico di Francesco, id. 1891.
POZZI Francesco di G. Battista, classe 1895.
PRAGA Giulio di Francesco, id. 1895.
RIELLA Amedeo Vittorio di Abbondio, id. 1892.
RUSCONI Nino di Giuseppe, id. 1887.
SILO Luigi di Giulio, id. 1890.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Como alla zona militare di Milano, dal 29 maggio 1937-XV:

BAITELLO Augusto di Giuseppe, classe 1880.
BERERA Antonio di Antonio, id. 1893.
BERETTA Francesco di Mosè, il. 1891.
BERTARINI Antonio di Giuseppe, id. 1894.
CATELLI Aronne di Natale, id. 1890.
CATTANEO Luigi di Pietro, id. 1891.
CEREDA Pietro di Annibale, id. 1894.
FORMIGONI Luigi di Carlo, id. 1894.
GEROSA Sante Antonio di Andrea, id. 1889.
INTROZZI Paolo David di Giovanni, id. 1888.
LANFRANCONI Ferdinando di Vittorio, classe 1885.
MARCANDALLI Giuseppe di Francesco, id. 1893.
MARIANI Francesco di Luigi, id. 1892.
OLIVETTI Italo di Valente, id. 1891.
PEREGO Francesco di Angelo, id. 1889.
PESCE Emilio di Cesare, id. 1894.
SILVA Giulio di Luigi, id. 1886.
STRAZZA Giovanni di Osvaldo, id. 1888.
VEGAS Giuseppe di Ferdinando, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Milano II alla zona militare di Milano, dal 26 aprile 1937-XV:

ARDEMAGNI Mario di Giuseppe, classe 1889.
ANGOLETTA Bruno di Orlando, id. 1889.
BAGLIA BAMBERGI Mario di Edoardo, id. 1893.
BASILE Alberto di Salvatore, id. 1889.
BELLONI Angelo di Carlo, id. 1882.
BERARDI Cesare di Edoardo, id. 1895.
BESOZZI Ugo fu Enrico, id. 1895.
BORRONI Giuseppe, id. 1889.
CAPRARA Ugo di Arturo, id. 1894.
CARANO Domenico di Giovanni, id. 1896.
CESARIS Filippo di Natale, id. 1892.
COBIANCHI Girolamo di Giovanni, id. 1886.
COLLAMATI Cesare di Emilio, id. 1894.
COLONNA Adolfo fu Iacopo, id. 1886.
CONCATO Guido di Agostino, id. 1892.
CONTE Luigi di G. Battista, id. 1893.
CORNELLO Attilio di Emilio, id. 1894.
DINARO Francesco fu Calogero, id. 1893.
ERCOLI Daniele fu Giuseppe, id. 1895.
FINI Ugo fu Attilio, id. 1894.
FONTANA ROSSI Umberto di Carlo, id. 1894.
FUMAGALLI Riccardo di Zaccaria, id. 1890.
GARBAGNATI Gaetano di Enrico, id. 1895.
GIANTURCO Luigi di Francesco, classe 1894.
GIOVENTU' Vittorio fu Luigi, id. 1893.
GOTTA Arturo di Vincenzo, id. 1889.
GRONDA Vittorio di Ercole, id. 1890.
LEVRATTO Giovanni Luigi di Giuseppe, id. 1887.
LUCATELLI Giuseppe di Patrizio, id. 1887.
MAIONE Pietro di Emilio, id. 1894.
MARTINA Cesare di Stefano, id. 1895.
NAVA Carlo fu G. Battista, id. 1895.
PAGANI Giovanni di Luigi, id. 1894.
PICCALUGA Vitaliano di Angelo, id. 1894.
POLA Mario di Gioacchino, id. 1893.
PREDEVAL Enrico di Luigi, id. 1895.
PURICELLI Dionigi fu Felice, id. 1894.
RISSO Augusto di Enrico, id. 1889.
ROSTI Gianfranco di G. Battista, id. 1890.
SESTI Ezio di Giulio, id. 1893.
TAVELLA Giuseppe di Giovanni, id. 1892.
TONDI Leonardo di Pantaleo, id. 1889.
TRESOLDI Giuseppe di Ernesto, id. 1884.
USUELLI Ferdinando di Giuseppe, id. 1895.
VIGANOTTI Armando di Felice, id. 1881.
VOGLIANO Achille di Gennaro, id. 1881.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Milano II alla zona militare di Milano, dal 27 aprile 1937-XV:

BALDI Augusto Pietro di Cesare, classe 1894.
BARATELLO Giovanni di Cesare, id. 1894.
BELLU' Bernardino di Emilio, id. 1895.
BERTOLDI Francesco di Sereno, id. 1894.
CHIAPPINI Gustavo fu Luigi, id. 1895.
CONFALONIERI Angelo, id. 1889.
FARINA Aldo fu Luigi, id. 1892.
FATTOROSI Barnaba di Domenico, classe 1892.
LANZETTI Ettore di Onofrio, id. 1891.
MERLO Alberto fu Paolo, id. 1895.
MIANI Vincenzo di Umberto, id. 1894.
PICCIOLI Ettore di Angelo, id. 1894.
PIZZONI Alfredo fu Paolo, id. 1894.
TACCHI Umberto di Ercole, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Milano II alla zona militare di Milano, dal 5 giugno 1937-XV:

ANDREOLETTI Francesco fu Pietro, classe 1890.
ARPINO Carlo di Vitaliano, id. 1893.
AVANZI Aldo di Pietro, id. 1892.
BADOGLIO Giannino fu Andrea, id. 1893.
BANFI Ezio fu Oreste, id. 1893.
BASSETTI Ernesto fu Giuseppe, id. 1893.
BAZZIGALUPPI Carlo fu Luigi, id. 1891.
BELLO Mario di Carlo, id. 1887.
BERETTA Alessandro di Giuseppe, id. 1895.
BESOZZI Alessandro di Luigi, id. 1895.
BIANCHI Flaminio di Andrea, id. 1894.
BIANCHI Attilio fu Attilio, id. 1894.
BERTI Guido fu Ettore, id. 1894.
BOCCONI Alessandro di Giovanni, id. 1891.
BOMBARDIERI Angelo Giovanni fu Bortolo, id. 1894.
BOMBELLI Mario fu Lanfranco, id. 1893.
BENCINI Silvio fu Gaetano, id. 1894.
BONFANTI Paolo di Giuseppe, classe 1895.
BOSELLI Ambrogio fu Felice, id. 1892.
BOTTI Giulio di Giovanni, id. 1882.
BUTTA' Gaetano di Ignazio, id. 1893.
BUZZACCHI Luigi di Ettore, id. 1890.
CALCHI NOVATI Francesco fu Giulio, id. 1894.
CALVARANO Giovanni di Paolo, id. 1895.
CAMPONORE Elio fu Giuseppe, id. 1890.
CANDUSSO Guido di Roberto, id. 1893.
CALIA Vincenzo fu Rosario, id. 1891.
CANIGLIA Alberto di Vittorio, id. 1895.
CARANTI Antonio di Pietro, id. 1883.
CARNESECCHI COPPINI Umberto di Ettore, id. 1891.
CARPI Aldo di Amilcare, id. 1886.
CASARTELLI Alberto di Giosuè, id. 1894.
CAVALLI Ettore di Amilcare, id. 1891.
CAZZANIGA Ghetardo di Fulvio, id. 1883.

CERUTTI Edgardo fu Eugenio, classe 1893.
CESERANI Polibio di Enrico, id. 1894.
CHIANURA Domenico di Francesco, id. 1894.
CIMA Gerolamo di Felice, id. 1891.
CLERICI Angelo di Arturo, id. 1894.
COLOMBO Celso di Giuseppe, id. 1881.
COLOMBO Guido di Cesare, id. 1889.
CORTELLA Giuseppe di Enrico, id. 1892.
CREMASCHI Francesco fu Carlo, id. 1895.
CUGINI Alberto di Giuseppe, id. 1880.
DE AMICI Camillo fu Gaspare, id. 1890.
DE FILIPPI Carlo di Stefano, id. 1893.
DE FINETTI Giuseppe di Antonio, id. 1892.
DELL'ORTO Arturo di Leopoldo, id. 1885.
DE LUCCA Tullio fu Ercole, id. 1885.
DELLERA Amilcare fu Luigi, id. 1893.
DE MADDALENA Federico fu Gaspare, id. 1893.
DE MARCHI Amleto di Pietro, id. 1891.
DENTELLA Alessandro di Edrisio, id. 1895.
DE PONTI Mario di Alessandro, id. 1882.
DI MARCO Ernesto fu Guglielmo, id. 1895.
DI PALMA Alfonso di Giuseppe, id. 1889.
DONDENA Francesco fu Matteo, id. 1895.
FAINI Riccardo di Cesare, id. 1893.
FASANI Remo di Emanuele, id. 1885.
FERRO Ottavio di Paolo, id. 1892.
FRATTINA Gustavo fu Nicolò, id. 1893.
FRATTINI Giuseppe di Angelo, id. 1890.
GALLIANI Silvio di Edoardo, id. 1893.
GALLO Lorenzo di Bartolomeo, id. 1888.
GALLO Vincenzo di Francesco, id. 1890.
GANDOLFO Bartolomeo fu Giuseppe, id. 1894.
GANNA Guido fu Giovanni, id. 1887.
GATTERMAJER Raul di Riccardo, id. 1894.
GHEZZI Domenico, id. 1891.
GHEZZI Luigi di Tullio, id. 1885.
GHISALBERTI Fausto fu Demetdio, id. 1892.
GIORGI Aldo di Raimondo, id. 1889.
GRANDORI Remo di Luigi, id. 1885.
GUIDALI Pietro di Antonio, id. 1892.
GULMANELLI Aldo di Luigi, id. 1888.
IMPELLIZZERI Ettore di Vincenzo, id. 1888.
LARI Carlo di Mario, id. 1881.
LOIACONO Vitantonio di Raffaele, id. 1891.
MADERNA Michele di Anacleto, id. 1887.
MAINO Camillo di Angelo, id. 1890.
MAMOLI Carlo fu Giuseppe, id. 1886.
MANNUCCI Gino fu Giovanni, id. 1895.
MARCABRUNI Mario di Luigi, id. 1881.
MARCHETTI Lorenzo fu Vittorio, id. 1891.
MAURI Angelo di Natale, id. 1892.
MOGLIA G. Battista di Ferdinando, id. 1895.
MONGELLI Salvatore di Pasquale, id. 1882.
MONTI Adolfo di Ercole, id. 1888.
MONTI Guido di Carlo, id 1894.
MINIACI Arturo di Giuseppe, id. 1886.
NAVA Felice di Vittorio, id. 1890.
NAVA Luigi di Felice, id. 1895.
NEGRI Pietrod i Luigi, classe 1895.
NOE' Carlo Riccardo fu Emilio, id. 1880.
NOSEDA Alessandro fu Vittorio, id. 1893
ONETO Gustavo fu Agostino, id. 1885.
PANTALEONI Plinio di Alceo, id. 1882.
PAROLA Alessandro di Attilio, id. 1895.
PAROLA Cesare di Luigi, id. 1893.
PASINI Ferdinando di Achille, id. 1893.
PASSANISI Franco di Francesco, id. 1887.
PEDROTTA Ugo di Francesco, id. 1895.
PERETTI Antonio di Giuseppe, id. 1881.
PIGNATELLI Salvatore di Ignazio, id. 1894.
PISANI Emilio di Lamberto, id. 1895.
PODESTA' Mario di Desiderio, id. 1891.
PORTA Mario di Felice, id. 1894.
PRANDONI Achille di Achille, id. 1892.
PUECHER PASSAVALLI Giorgio di Giulio, id. 1887.
PURICELLI Carlo fu Antonio, id. 1891.
QUINTERIO Umberto di Ezio, id 1889.
RANIERI Silvio di Michele, id. 1892.
RASPONI Vincenzo di Emanuele, id. 1890
RASTELLI Bruno di Cirillo, id. 1894.
RATTO Alessandro fu Luigi, id. 1892.
RECCIA Nicola di Luigi, id. 1892.
REVEL Bruno di Davide, id. 1895.
RICCOBENE Vincenzo fu Francesco, id. 1893.
ROGHI Bruno di Angelo, id. 1894.
ROSA COLOMBO Carlo di Massimo, id 1895.
ROSSI Leopoldo di Giuseppe, id. 1892.
ROSSI Mario di Fortunato, id. 1893.
SADA Alfredo di Felice, id. 1892.
SALE Renato fu Rodolfo, id. 1885.
SANI Gastone di Paolo, id. 1882.
SANTARNECCHI Alessandro di Giovanni, id. 1894.
SASSI Giuseppe fu Crescentino, id. 1880.
SEGRE Mario fu Napoleone, id. 1882.
SEREGNI Emilio fu Francesco, id. 1895.
SERMINI Guido di Francesco, id. 1895.
SERRAO Mario fu Francesco, id 1886.
SOLDI Luciano fu Costantino, id. 1895.
SOLERTI Antonio fu Angelo, id. 1891
SORDELLI Antonio di Luigi, id. 1886.
SUZZI Ferrante fu Isidoro, id. 1881.
TAGLIACARNE Guglielmo fu Oreste, id. 1893.
TAMBORINI Federico fu Filippo, id. 1891.
TANZI Antonio di Luigi, id. 1895.
TONINO Bernardino di Ernesto, id. 1895.
TUMMINELLO Michele fu Mariano, id. 1894.
VALLARDI Pompeo di Pietro, id. 1886.
VERDELLI Ferruccio fu Costanzo, id. 1895.
VILLA Virginio di Giuseppe, id. 1893.
VOLPATO Enrico di Federico, id. 1890.
ZAMBALDI Giorgio fu Antonio, id. 1886.
ZANCAN Guglielmo fu Luigi, id. 1881.
ZANCONI Giovanni fu Giuseppe, id. 1891.
ZANDOMENEGHI Paolo fu Tonello, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Monza alla zona militare di Milano, dal 20 giugno 1937-XV:

FUSCO Osvaldo fu Matteo, classe 1892.
SCOTTI Gaetano fu Enrico, id. 1881.
VAGO Achille di Luigi, id. 1894.
VIALE Giuseppe di G. Battista, classe 1887.
VILLA Felice di Biagio, id. 1886.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Monza alla zona militare di Milano, dal 21 giugno 1937-XV:

ARCIDIACONO Giuseppe di Vincenzo, classe 1893.
CERNUSCHI Quirino di Giacomo, id. 1893.
GALLI Giuseppe fu Luigi, id. 1893.
SANTAMBROGIO Giovanni di Ambrogio, classe 1894.
VILLA Innocente fu Tranquillo, id. 1880.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Monza alla zona militare di Milano, dal 25 giugno 1937-XV:

COLLEONI Antonio di Carlo, classe 1892.
RIPAMONTI Giuseppe fu Pietro, id. 1883.
SALMOIRAGHI Antonio di Fortunato, classe 1890.
TRAPANESI Enrico di Pasquale, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Pavia alla zona militare di Milano, dal 9 giugno 1937-XV:

COLOMBINO Giuseppe di Lorenzo, classe 1894.
CORTINI Alberto di Annibale, id. 1894.
CRISTIANI Severino di Luigi, id. 1895.
GRIZIOTTI Giacomo di Archimede, id. 1895.
PASTORMERLO Giacomo di Francesco, classe 1892.
PISTOLESI Pietro di Girolamo, id. 1891.
SCALFI Mario di Carlo, id. 1881.
VIVANTI Augusto fu Cesare, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Pavia alla zona militare di Milano, dal 10 giugno 1937-XV:

CASTAGNOLI Giulio fu Silvio, classe 1894.
DE LUTTI Claudio fu Andrea, id. 1894.
FACCHINO Alessandro di Ferdinando, id. 1894.
MONTI Aurelio di Edoardo, id. 1891.
MURANI Luciano fu Domenico, id. 1890.
NAI OLEARI Domenico di Getulio, classe 1889.
PELLEGRINI Giuseppe di Attilio, id. 1893.
RAMPULLA Giuseppe di Angelo, id. 1892.
SOZZARI Giulio di Paolo, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Varese alla zona militare di Milano, dal 31 maggio 1937-XV:

CIGNA Diego fu Angelo, classe 1892.
GASLINI Ferdinando di Pio, id. 1882.
MANESCALCHI Piero di Giuseppe, id. 1892.
MARCONI Ferruccio di Pietro, id. 1892.
MOSCA Carlo di Cesare, classe 1895.
SPAMPINATO Sebastiano di Carmelo, id. 1893.
TOTA Nunzio di Giuseppe, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Avellino alla zona militare di Napoli, dal 31 maggio 1937-XV:

BOTTIGLIERI Fiore di Antonio, classe 1893.
CARFAGNI Michelangelo di Cesare, id. 1888.
CASTELLI Gennaro di Antonio, id. 1886.
MAIELLO Carmine di Michelangelo, id. 1886.
MOSCATI Alfonso di Flaminio, id. 1889.
PARENTE Angiolino di Gennaro, classe 1881.
PELLEGRINO Vittorio di Gaetano, id. 1895.
ROSSI Giuseppe di Gennaro, id. 1893.
SCIARAFFA Nicola di Francesco, id. 1881.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Caserta alla zona militare di Napoli, dal 1 giugno 1937-XV:

CARFORA Giuseppe di Francesco, classe 1895.
CHIRICO Domenico di Stefano, id. 1894.
DE ANGELIS Arduino di Achille, id. 1892.
RAFFONE Gaetano di Domenico, classe 1892.
RICCIO Giulio di Filppo, id. 1889.
URBANO Alberto di Pasquale, id. 1892.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Napoli alla zona militare di Napoli, dal 27 aprile 1937-XV:

ALVIGGI Mario fu Raffaele, classe 1894.
CAMAGNA Amedeo di Gesualdo, id. 1893.
CRISPO Francesco di Salvatore, id. 1895.
DE RITIS Francesco di Vincenzo, id. 1895.
NOSCHESE Alberto di Giuseppe, id. 1893.
ORGERA Giov. Battista di Giulio Cesare, classe 1894.
RICCIO Vincenzo di Francesco, id. 1895.
SACCHI Carlo di Giuseppe, id. 1894.
SERNIA Spiridione di Sabino, id. 1894.
SIGILLI Mario fu Costantino, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Napoli alla zona militare di Napoli, dal 28 aprile 1937-XV:

DE CESARE Mariano fu Domenico, classe 1893
FERRARI Dorizio di Vincenzo, id. 1892.
GAMBARDELLA Armando fu Francesco, id. 1894.
NUZZO Francesco di Mario, id. 1894.
ORIGO Guglielmo di Domenico, classe 1890.
QUARANTA Umebrto di Edoardo, classe 1881.
SIMEONI Giovanni di Giuseppe, id. 1889.
CATURANI Alfredo di Giuseppe, id. 1889.
IMPARATO Arturo fu Carlo, id. 1885.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Napoli alla zona militare di Napoli, dal 5 giugno 1937-XV:

BLANDINI Giovanni di Mario, classe 1895.
DE MAIO Armando di Michele, id. 1887.
DI BROCCHETTI Enrico fu Giuseppe, id. 1893.
DI FRANCO Giuseppe di Placido, id. 1895.
DI NUNNO Vincenzo di Nicola, id. 1894.
LOFFREDO Dario di Lorenzo, id. 1887.
LUPO Nicola di Sesto Decimo, id. 1895.
MARCUZZI Rogelio di G. Battista, classe 1889
MILONE Francesco di Filippo, classe 1997.
MICILLO Abdone fu Vincenzo, id. 1891.
MONTESANO Leonardo di Domenico, id. 1894.
POLITO DE ROSA Francesco fu Pietro, id. 1893.
VIGLIETTI Vitale di Luigi, id. 1895.
ZITELLI Andrea di Nicola, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Napoli alla zona militare di Napoli, dal 9 giugno 1937-XV:

ANSELMI Elia di Cosimo, classe 1887.
BARONE Raffaele fu Andrea, id. 1889.
BOTTACCHI Riccardo di G. Battista, id. 1893.
CAMPIONE Severo Ubaldo di Enrico, id. 1894.
CORETTI Ernesto di Luigi, id. 1894.
FURNARI Michele di Santi, id. 1889.
MANCUSI Guido fu Enrico, id. 1894.
MARESCOTTI Ugo di Ulisse, classe 1894.
MARIA Vincenzo fu Gaetano, id. 1895.
MARTUCCI Edmondo di Luigi, id. 1891.
PACILIO Guido di Antonio, id. 1894.
PORZIO Giovanni di Federico, id. 1894.
TORTORA Carlo fu Ignazio, id. 1890.
VALENTE Giulio di Nicola, id. 1892.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Napoli alla zona militare di Napoli, dal 15 giugno 1937-XV:

CARONNA Emanuele di Andrea, classe 1891.
CEVOLI Alfredo di Edoardo, id. 1880.
COSTA Giuseppe di Codrado, id. 1892.
LONGOBARDI Alfredo fu Michele, classe 1884.
SANGIORGI Alberto fu Giulio, id. 1884.
SANSONE Luigi fu Salvatore, id. 1884.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Napoli alla zona militare di Napoli, dal 12 giugno 1937-XV:

BRESSAN Antonio di Vittorio, classe 1894.
CAMPISI Aristide di Alfonso, id. 1881.
CERIANI Ettore di Luigi, id. 1891.
CRESCIBENE Pietro di Giuseppe, id. 1892.
DE SIMONE Armando fu Nicola, id. 1892.
DI BENEDETTO Attilio di Sabino, id. 1895.
DI GIULIO Corrado di Gustavo, classe 1888.
MARSULLO Bartolomeo di Bernardo, id. 1892.
MASDEA Alfredo di Arturo, id. 1892.
NOTTE Enrico fu Giuseppe, id. 1889.
PULCRANO Armando di Pasquale, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono stati trasferiti in forza dal distretto di Nola alla zona militare di Napoli, dal 3 giugno 1937-XV:

CORBISIERO Gennaro di Carmine, classe 1895.
CRIPPA Ambrogio di Pietro, id. 1895.
DI PINTO Vito Antonio fu Vito, id. 1893.
LOMBARDI Carlo di Giuseppe, classe 1892.
PETROLILLO Michele di Francesco, id. 1894.
VECCHIONE Michele di Ferdinando, id. 1888.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Napoli alla zona militare di Napoli, dal 14 giugno 1937-XV:

ARGENZIANO Antonio di Angelo Raffaele, classe 1895.
BARBA Salvatore di Vincenzo, id. 1893.
BOTTIGLIERO Vincenzo fu Ferdinando, id. 1881.
BUONOCORE de WIDMANN Alfonso di Ruggiero, id. 1886.
CAMPIONE Ferdinando fu Leonardo, id. 1882.
CANTORE Giovanni fu Giuseppe, id. 1881.
CASTELLANO Alfredo fu Luigi, id. 1890.
CIAMILLO Luigi fu Giacomo, id. 1888.
CICCAGLIONE Eugenio fu Antonio, id. 1885.
DE MATTIA Adolfo di Pietro, id. 1884.
DUSE Amedeo fu Alessandro, classe 1891.
FOSSI Giacomo di Francesco, id. 1884.
FUSCO Luigi fu Lorenzo, id. 1881.
FRANCONE Gennaro di Nicola, id. 1893.
GALLOZZI Ugo di Tancredi, id. 1894.
IACHINO Carlo di Giuseppe, id. 1887.
MAURO Alfonso di Michele, id. 1891.
MARINONI Enrico di Ernesto, id. 1890.
ORLANDO Michele di Edoardo, id. 1889.
PECCERILLO Francesco Saverio di Tommaso, id. 1887.
NICOLINI Giulio di Nicola, id. 1887.
ROSITANI Angelo fu Rocco, id. 1888.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Salerno alla zona militare di Napoli, dal 1 giugno 1937-XV:

ALFANI Amedeo di Giovanni, classe 1893.
FREDA Giuseppe di Vincenzo, id. 1893.
FERRARI Michele di Paolo, id. 1894.
GIANNELLI Alfonso di Francesco, classe 1893.
GAZZANO Italo di Giovanni, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Salerno alla zona militare di Napoli, dal 2 giugno 1937-XV:

AVIGLIANO Gaetano di Matteo, classe 1892.
CARLOMAGNO Marco di Pasquale, id. 1894.
DI MAIO Gaetano di Feliciantonio, id. 1895.
DI MARINO Domenico di Gaetano, classe 1891.
GERBASIO Carlo di Pasquale, id. 1895.
PACIELLO Vittorio di Antonio, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Salerno alla zona militare di Napoli, dal 3 giugno 1937-XV:

BRANDO Nicola di Michele, classe 1891.
CAPPELLETTI Amedeo di Giovanni, id. 1891.
PALESCANDOLO Giovanni di Andrea, classe 1895.
TENORE Luigi di Gennaro, id 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Salerno alla zona militare di Napoli dal 4 giugno 1937-XV:

CALIENDO Gaspare di Giuseppe, classe 1890.
FORTE Edoardo di Gaetano, id. 1882.
FRALLICCIARDI Ciro di Luigi, classe 1885.
VILLANI Felice di Pasquale, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Ivrea alla zona militare di Novara, dal 31 maggio 1937-XV:

BARASA Costantino di Antonio, classe 1889.
BIANCHI Saverio di Giuseppe, id. 1885.
CAMOS Giuseppe di Giovanni, id. 1881.
D'AMICO Giovanni di Gaetano, id. 1890.
PASSERA Guglielmo di Agostino, id. 1894.
PONS Arnaldo di Pietro, classe 1890.
PROLA Vincenzo di Giuseppe, id. 1882.
RICHELMI Igino di Pietro, id. 1892.
SALVETTI Faustino di Antonio, id. 1888.
VECCHIA Pietro di Giovanni, id. 1890.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Novara alla zona militare di Novara, dal 1 giugno 1937-XV:

BONADONNA Giuseppe di Emilio, classe 1893.
BRUSTIA Carlo di Luigi, id. 1893.
INVERNIZZI Enrico di Luigi, id. 1892.
MARTINOLA Luigi di Giovanni, id. 1888.
OMARINI Enrico di Antonio, id. 1889.
OTTINA Giuseppe di Cesare, id. 1894.
RIGHETTI IMPERATORI Lorenzo di Carlo, classe 1890.
RAGOZZI Guido di Cristoforo, classe 1893.
RIZZOTTI Francesco di Giovanni, id. 1894.
SAINI Mario di Felice, id. 1895.
SERAFINI Mario di Pietro, id. 1888.
SIGNORELLI Silvio di Emilio, id. 1895.
VIGLIO Luigi di Giuseppe, id. 1882.
VILLANI Giov. Battista di Giuseppe.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Vercelli alla zona militare di Novara, dal 1 giugno 1937-XV:

BODO Antonio di Domenico, classe 1891.
CASANOVA Francesco di Luigi, id. 1893.
CROSIO Erminio di Bartolomeo, id. 1890.
DEGROSSI Ottavio di Giuseppe, id. 1888.
GANDINI Umberto di Angelo, id. 1891.
GREPPI Santino di Firmino, classe 1896.
PONDRANO Francesco di Antonio, id. 1895.
TAMAGNO Battista di Pietro, id. 1888.
VACCINO Giovanni di Bernardino, id. 1893.
VITTORIO Francesco di Pietro, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Padova alla zona militare di Padova, dal 27 aprile 1937-XV:

ACCENTI Umberto fu Ettore, classe 1891.
ANTI Carlo di Giorgio, id. 1889.
CADLOLO Mariano fu Augusto, id. 1885.
CERONI Giuseppe di Pietro, id. 1889.
FERRETTI Giulio di Felice, id. 1892.
LO GATTO Ettore di Domenico, id. 1890.
MARMODORO Giovanni di Romolo, classe 1894.
MONTESELLO Giocondo di Artidoro, id. 1895.
NARSETTI Ugo di Placido, id. 1895.
PULLE' Giorgio di Francesco, id. 1883.
RASI Guido di Quintilio, id. 1894.
ROCHOWANSKJ Vittorio di Giuseppe, id. 1896.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza del distretto di Padova alla zona militare di Padova, dal 29 maggio 1937-XV:

ACQUAROLI Alcibiade fu Isidoro, classe 1887.
BENUCCI Gino di Tolomeo, id. 1889.
BORTOLOZZO Alfredo di Felice, id. 1893.
BRAGHETTA Riccardo di Giuseppe, id. 1880.
CLINI Giuseppe, id. 1884.
DE ROSSI Antonio di Domenico, id. 1886.
GALLO Attilio di Antonio, id. 1881.
GAZZI Dante di Pasquale, id. 1881.
MAIONCHI Achille di Narciso, id. 1883.
MOLINARI Riccardo di Bonaventura, id. 1882.
PACCAGNELLA Cesare di Federico, id. 1894.
PRILA Garibaldo di Annibale, classe 1895.
PUNZO Gennaro di Raffaele, id. 1890.
POLICARDI Silvio di Francesco, id. 1894.
RICCA Giuseppe fu Giov. Battista, id. 1884.
ROMANELLI Mario di Luigi, id. 1888.
SAGGIORI Giovanni di Moderato, id. 1892.
SEGRE' Giuseppe di Anselmo, id. 1894.
SGARAVATTI Oreste di Benedetto, id. 1881.
SOLITRO Guido di Giuseppe, id. 1883.
STOPPATO Giuseppe di Luigi, id. 1895.
TURRISENDO Attilio di Luigi, id. 1893.
USAI Amedeo di Federico, id. 1893.
ZAMBELLI Giovanni di Napoleone, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Treviso alla zona militare di Padova, dal 31 maggio 1937-XV:

BALESTRERI Antonio di Paolo, classe 1883.
BERNARDELLO Giuseppe di Enrico, id. 1891.
BIADENE Arturo di Angelo, id. 1893.
BONINI Giacomo di Isidoro, id. 1881.
BUOSO Antonio di Arcangelo, id. 1886.
COLETTI Gian Luigi di Isidoro, id. 1886.
DALLA FAVERA Giusto di Giacomo, id. 1894.
DE FLAVIIS Tommaso di Francesco, id. 1893.
EISNER de EISENHOF Piero di Giulio, id. 1896.
FERULLO Michele di Annibale, id. 1881.
FONTEBASSO Giampaolo fu Andrea, classe 1887.
FROVA Ottavio di Francesco, id. 1883.
GHIZZONI Andrea di Pietro, id. 1893.
GHIZZONI Italo di Aglao, id. 1882.
LOIA Celso di Nicola, id. 1893.
MANTOVANI ORSETTI Salvatore di Lorenzo, id. 1891.
PASETTI Giuseppe di Fausto, id. 1892.
SFOGGIA Ruggero fu Girolamo, id. 1890.
ZANUSSI Antonio fu Federico, id. 1881.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Sacile alla zona militare di Padova, dal 3 giugno 1937-XV:

CLERICI Isidoro di Agostino, classe 1891.
CRUCIATTI Guglielmo di Pietro, id. 1893.
DE BONA Cesare di Vincenzo, id. 1883.
FABRIS Vincenzo di Giovanni, id. 1895.
RADINA DERFATTI Leopoldo di Osvaldo, classe 1895.
ROSSI Pasquale di Domenico, id. 1891.
TISSI Ferruccio di Antonio, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Venezia alla zona militare di Padova, dal 25 marzo 1937-XV:

BEVIGLIA Americo di Giovanni, classe 1883.
BOTTACIN Augusto di Angelo, id. 1895.
BASAGLIA Enrico di Vittorio, id. 1889.
CHIAROTTI Mario di Carlo, classe 1895.
RADAELLI Ippolito di Pietro, id. 1894.
VALLETTA Eugenio di Govanni, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Venezia alla zona militare di Padova, dal 3 maggio 1937-XV:

ARA Marco di Davide, classe 1883.
BEVILACQUA Angelo di Antonio, id. 1893.
BONI Guido fu Clemente, id. 1888.
COPPELLIN Luigi di Maurizio, id. 1893.
CAROSIO Cleto di Gio Batta, id. 1895.
CARTA Mario di Carmine, id. 1895.
COSTA Attilio di Luigi, id. 1889.
FANO Arrigo di Girolamo, id. 1893.
FAVIT Antonio fu Gio. Batta, id. 1893.
FOGACCIA Adolfo di Giovanni, id. 1883.
FRANCO Renzo di Abramo, id. 1887.
GOLFIERI Mario di Filippo, id. 1892.
GENNARO Guido di Giuseppe, id. 1893.
GRIMALDO Carlo di Angelo, id. 1883.
GUAZZIERI Serafino, id. 1881.
LODI Umberto di Pietro, id. 1883.
MATHIS Gioacchino di Bartolomeo, id. 1895.
MARCUZZI Roberto di Natale, classe 1886.
PAVAN Attilio di Francesco, id. 1886.
POGNICI Carlo di Antonio, id. 1895.
QUINTAVALLE Umberto di Nicolò, id. 1884.
RETA Romolo di Gio Batta, id. 1893.
RODANO Gio Batta di Giovanni, id. 1880.
SCANDIANI Ugo di Mario, id. 1884.
SCARPA Tobia di Giovanni, id. 1883.
SCHIAVO Ivonne di Antonio, id. 1894.
SEVERI Gioacchino di Firminio, id. 1895.
TAMI Luigi di Pietro, id. 1889.
TELLATIN Arrigo di Antonio, id. 1891.
UGO SALA Nicolò di Nicolò, id. 1893.
VIANELLO Giuseppe di Nicolò, id. 1895.
VOLTOLINA Giovanni di Gio. Batta, id. 1894.
ZANELLI Giovanni di Severino, id. 1897.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Caltanissetta alla zona militare di Palermo, dal 31 marzo 1937-XV:

CUTRONA Gaetano di Michele, classe 1889.
MELI Antonio di Calogero, id. 1888.
MESSANA Salvatore di Benedetto, id. 1881.
SANFILIPPO Salvatore di Michele, classe 1887.
VACCARELLA Calogero fu Salvatore, id. 189.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Caltanissetta alla zona militare di Palermo dal 26 aprile 1937-XV:

ALBERTI Angelo di G. Battista, classe 1895.
FUNDARO' Antonino di Epifanio, id. 1893.
PANEPINTO Giuseppe di Salvatore, classe 1895.
TUMMINELLI Mauro di Giuseppe, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Agrigento alla zona militare di Palermo dal 27 aprile 1937-XV:

BRUCCOLERI Andrea di Andrea, classe 1888.
FERRARA Antonino di Felice, id. 1891.
MARRONE Giuseppe di Gaetano, id. 1894.
MESSANA Serafino di Giuseppe, classe 1893.
SICHEL Silvio di Leonida, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Agrigento alla zona militare di Palermo, dal 1 giugno 1937-XV:

AVENIA Pietro di Angelo, classe 1888.
IUCULANO Giacomo di Carmelo, id. 1894.
MANGIARACINA Pietro di Agostino, id. 1891,
MAZZOCCHIO Luigi di Giuseppe, classe 1888.
RIZZUTO Pietro did Nicolò, id. 1889

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Trapani alla zona militare di Palermo, dal 30 aprile 1937-XV:

BRUGNONE Vincenzo di Vincenzo, classe 1888.
CASTELLI Oreste di Giuseppe, id. 1889.
PAMPALONE Antonino di Nicolò, id. 1889.
RAMO Carlo di Luciano, classe 1890.
SPECIALE Giuseppe di Gioacchino, id. 1890.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Trapani alla zona militare di Palermo dal 20 maggio 1937-XV:

CHIZZONI Ugo di Angelo, classe 1886.
COSTANTINO Bruno di Pietro, id. 1896.
LA GRUTTA Pietro di Nicolò, id. 1886.
SALA Michele di Antonio, classe 1888.
TERMINI Salvatore di Camillo, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Palermo alla zona militare di Palermo, dal 20 maggio 1937-XV:

ARRA Nicolò di Gabriele, classe 1892.
D'ANGELO Rosario di Filippo, id. 1891.
DE LUCA Gustavo di Vincenzo, id. 1887.
GAUDIO Giuseppe di Croce, id. 1892.
LODATO Vincenzo di Agostino, id. 1891.
MIDOLO Rodolfo di Salvatore, id. 1893.
ORLANDO Michele di Michele, classe 1890.
MAROCCO Salvatore di Ignazio, id. 1895.
PACE Filippo di Domenico, id. 1888.
PISANO Carlo di Vito, id. 1888.
PONTILLO Giuseppe di Angelo, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Perugia alla zona militare di Perugia, dal 15 aprile 1937-XV:

BIANCARDI Giovanni di Saverio, classe 1894.
BOCCALI Ottorino di Telemaco, id. 1895.
GIUGLIETTI Antonio di Luigi, id. 1894.
NICASI DARI Dario di Pietro, classe 1887.
PALAZZONI Ottorino di Terzilio, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza del distretto di Perugia alla zona militare di Perugia, dal 1 giugno 1937-XV:

BRAMBILLA Carlo di Francesco, classe 1881.
GALIANI Eugenio di Alfredo, id. 1895.
GIAMMARONI CHERUBINI G. Battista di Quirino, id. 1886.
PIRA DEGIARDI' Ubaldo di Giuseppe, id 1891.
POGGI Carlo Luigi di Pio, id. 1885.
RICCI Guido di Domenico, classe 1893.
SCALFATI Stanislao di Giuseppantonio, id. 1886.
SCOTTI Antonio di Giuseppe, id. 1888.
TESTONI Luigi di Francesco Divino, id. 1881.
VISCHIA Carlo di Eugenio, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Spoleto alla zona militare di Perugia, dal 31 maggio 1937-XV:

CUCCI Ottorino di Pasquale, classe 1892.
FORTINI Arnaldo di Leone, id. 1889.
BARTOLETTI Luigi di Benedetto, classe 1892.
SERGIACOMI Sestilio di Raffaele, id. 1885.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Orvieto alla zona militare di Perugia, dal 3 giugno 1937-XV:

BUATIER de MOUGEOT Ferdinando di Noberto, classe 1889.
CAPITALI Giacomo di Mattia, id. 1894.
CECCANTONI Sertorio di Antonio, id. 1886.
DE BENEDICTIS Luigi di Domenico, id. 1888.
LA CALAMITA Tommasso di Michele, id. 1890.
MORETTI Mariano di Pietro, id. 1892.
NAPOLITANO Vincenzo di Francesco, classe 1891.
PARMEGGIANI Alberto di Ugo, id. 1891.
PETTINELLI Fausto di Vincenzo, id. 1892.
RAVOT Pietro di Emilio, id. 1889.
SALUZZI Igino di Remigio, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Aquila alla zona militare di Pescara, dal 31 maggio 1937-XV:

GENTILESCHI Francesco di Vincenzo, classe 1889.
GIOIA Mario di Giuseppe, id. 1891.
MERCANTE Stefano di Luigi, id. 1888.
SIDONI Ciro di Silvio, classe 1889.
VENTURA Luigi di Nicandro, id. 1891.
VESPA Daniele di Tito, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Teramo alla zona militare di Pescara, dal 31 maggio 1937-XV:

ANGELONI Luciano di Francesco, classe 1887.
DANESI DE LUCA Giustino di Francesco, id. 1891.
DE MEROLIS Telemaco di Francesco, id. 1891.
DI CLEMENTE Ezio di Francescopaolo, id. 1895.
GAMMELLI Rodrigo di Panfilo, id. 1895.
LA CECILIA Carlo di Luigi, id. 1890.
LUCIDI Nicola di G. Battista, id. 1885.
MAZZONI Massimo di Giuseppe, id 1894.
PALUMBO Giacomo di Angelo, id. 1882.
POLACCHI Luigi di Gerardo, id. 1894.
POMPIZI Giovanni di Giuseppe, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Ascoli Piceno alla zona militare di Pescara, dal 1 giugno 1937-XV:

BAGNARA Giuseppe di Giovanni, classe 1894.
CAPPONI Fausto di Vincenzo, id. 1890.
CARFAGNA Umberto di Giuseppe, id. 1891.
CIARPELLA Attilio di Adriano, id. 1892.
FRANCHI Augusto di Serafino, id. 1882.
GIAMMARCO Giuseppe di Lodovico, id. 1894.
PARADISI Armando di Fabio, classe 1890.
PENNESI Giuseppe di Vincenzo, id. 1893.
POLI Giovanni di Francesco, id. 1887.
STELLA Mario di Carlo, id. 1895.
TOZZI CONDIVI Nicola di Rodolfo, id. 1893
TUDINI Ilario di Carlo, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Piacenza alla zona militare di Piacenza, dal 26 maggio 1937-XV:

DI GIAMBATTISTA Michele di Luigi, classe 1889.
DODI Luigi di Angelo, id. 1893.
FIORANI Pio di Sante, id. 1891.
MACCONE Dante di Francesco, id. 1890.
NASALLI ROCCA Giorgio di Stanislao, classe 1886.
TRENGHI Guglielmo di Cesare, id. 1893.
ROCCA Alfonso di Angelo, id. 1892.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Parma alla zona militare di Piacenza, dal 28 maggio 1937-XV:

BOGGIO Pietro di Secondino, classe 1895.
CAPRA Luigi di Arturo, id. 1894.
CONFORTI Ferruccio di Enrico, id. 1884.
CONTI Francesco di Antonio, id. 1881.
DEL PRATO Giuseppe di Alberto, id. 1891.
FONTANELLA Cesare di Enrico, id. 1886.
GANDOLFI Averardo di Emilio, id. 1895.
GUELI Carlo di Giuseppe, classe 1890.
LAZZARINI Ernesto di Giacomo, id. 1886.
LEONELLI Luigi di Domenico, id. 1891.
RIGHI Fulvio di Celso, id. 1889.
STOCCHI Igino di Giuseppe, id. 1882.
VENTURINI Paolino di Pietro, id. 1891.
ZINZANI Aroldo di Temistocle, id. 1880.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Lucca alla zona militare di Pisa, dal 20 maggio 1937-XV:

FERRARI Corrado di Francesco, classe 1894.
FRANCHI Ugo di Alessandro, id. 1885.
GIANNELLI Giuseppe di Emanuele, id. 1895.
GUIDOTTI Giuseppe di Felice, id. 1895.
MAZZEI Pietro di Michele, classe 1895.
NALDINI Nello di Foscaro, id. 1895.
PUCCINELLI Guido di Agostino, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Massa alla zona militare di Pisa dal 29 maggio 1937-XV:

ARZELA' Giov. Battista di Raffaele, classe 1891.
BATTOLA Luigi di Carlo, id. 1881.
BERTOLINI Lionello di Edmondo, id. 1894.
CASSOLA Sebastiano di Antonio, id. 1894.
CAVICCHIONI Arturo di Valentino, id. 1891.
DALL'ARA Tullio di Roberto, id. 1894.
FABBRICOTTI Carlo di Andrea, id. 1863.
GENOVA Arturo di Paride, id. 1893.
GIAMBERTONE Ignazio di Giuseppe, id. 1895.
MAZZINGHI Ettore di Ferdinando, classe 1884.
MOSSA Salvatore di Francesco, id. 1884.
PANICHI Cosimo di Lorenzo, id. 1883.
PELIZZA Alessandro di Eugenio, id. 1885.
PELLICCIA Ferdinando di Carlo, id. 1884.
POCHERRA Bernardo di Leopoldo, id. 1885.
FORTUNATO Ovidio di Tommaso, id. 1884.
SABATINI Aldo di Luigi, id. 1893.
SCHIAVI Armano di Giovanni, id. 1892.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Pisa, sezione staccata di Livorno, alla zona milifare di Pisa, dal 30 maggio 1937-XV:

AMATO Catello di Pasquale, classe 1893.
CARNEVALI Paolo di Giacomo, id. 1891.
CELENTANI Guglielmo di Giuseppe, id. 1884.
DI CIOLO Italo di Oreste, id. 1894.
DONATI Angelo di Fedele, id. 1893.
FERRINI Cesare di Giovanni, id. 1894.
GARBAGLIA Gastone di Liberale, classe 1895.
GAROFALO Nicolò di Angelo, id. 1890.
GUIDI Guido di Garibaldo, id. 1890.
MANSUETI Ermanno di Luigi, id. 1893.
MATTIELLO Giovanni di Camillo, id. 1894.
VITALI Domenico di Ercole, id. 1891.

(*Det. M.* 12-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Pisa alla zona militare di Pisa, dal 2 giugno 1937-XV:

ARNALDI Arnaldo di Ubaldo, classe 1891.
CURRADI Giuseppe di Tommaso, id. 1895.
NALDINI Lamberto di Foscaro, id. 1894.
MAMMOLI Ferdinando di Luigi, id. 1887.
RASPOLLI Alessandro di Antonio, classe 1891.
ROSTAN Edwin di Amedeo, id. 1893.
LEONCINI Luigi di Alceste, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Ferrara alla zona militare di Ravenna, dal 24 aprile 1937-XV:

CASSINA Livio di Paolo, classe 1894.
MARCHI Amedeo fu Gaetano, id. 1889.
MELLONI Silla di Francesco, classe 1895.
PANVINI Beniamino di Vincenzo, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Ferrara alla zona militare di Ravenna, dal 28 maggio 1937-XV:

CIRELLI Vincenzo di Antonio, classe 1894.
GHISELLINI Pietro di Enrico, id. 1895.
MEDINI Paolo di Gaetano, id. 1893.
MIONI Benvenuto fu Filippo, classe 1886.
VICENZI Antonio di Tommaso, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Forlì alla zona militare di Ravenna, dal 20 maggio 1937-XV:

BONICELLI Mario di Vittorio, classe 1891.
CAGNANI Giuseppe di Guglielmo, id. 1895.
MAGNI Angelo di Teo Pompeo, id. 1886.
POGGIOLINI Antonio di Paolo, id. 1893.
SEGHETTINI CURIOLI Pietro di Temistocle, classe 1883.
TAMPIERI Sante di Valentino, id. 1893.
VALLEISE Egidio di Giuseppe, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono stati trasferiti in forza dal distretto di Ravenna alla zona militare di Ravenna, dal 20 maggio 1937-XV:

BAGIOLI Giacomo di Romeo, classe 1891.
BARBONI Roberto di Alessandro, id. 1895.
BEDESCHI Domenico di Innocenzo, id. 1891.
CALZI Alvino di Giuseppe, id. 1887.
CANOVA Sergio di Vittorio, id. 1892.
COTTIGNOLA Giovanni di Dario, id. 1895.
DE LORENZI Alberto di Cesare, classe 1888.
EYZANTIER Ercole di Pietro, id. 1888.
MONTANARI Vito di Alfredo, id. 1891.
NOSTINI Edgardo di Natale, id. 1895.
PICOZZI Giuseppe di Umberto, id. 1891.
RODOLFI Rodolfo di Federico, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Rovigo alla zona militare di Ravenna, dal 26 maggio 1937-XV:

GIANASSO Ippolito di Lorenzo, classe 1882.
PARENTI Lamberto di Arturo, id. 1894.
IACOPINELLI Luigi di Giuseppe, id. 1893.
PAVARIN Antonio di Giovanni, id. 1895.
PIZZO Paolo di Vincenzo, classe 1889.
PONZETTI Arturo di Ercole, id. 1890.
TOSCHI Luigi di Pietro, id. 1897.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Littoria alla zona militare di Roma, dal 30 maggio 1937-XV:

COLOMBO Paolo di Augusto, classe 1890.
DE FABRITIS Vincenzo di Francesco, id. 1880.
PAONE Francesco di Antonio, id. 1892.
TUCCI Francesco di Giuseppe, classe 1894.
PIETRONE Gioacchino di Giosuè, id. 1893.
VINCIGUERRA Luigi di Nicola, id. 1886.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 10 maggio 1937-XV:

CAPRINO Antonello di Sebastiano, classe 1886.
CARETTA Carlo di Gualtiero, id. 1885.
CAVAZZA Alessandro di Francesco, id. 1895.
DEL FA' Enrico di Sante, id. 1888.
GRASSI Luigi di Reginaldo, id. 1893.
MELOCCARO Beniamino di Enrico, id. 1895.
PORFIRIO Mario di Gaetano, classe 1896.
ROMOLI Guido di Sebastiano, id. 1893.
ROSA Giuseppe di Tommaso, id. 1895.
SACCA Francesco di Salvatore, id. 1891.
SANDIFORD Riccardo di Alfredo, id. 1895

(*Det. M* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dall'11 maggio 1937-XV:

ALFIERI Alberto di Domenico, classe 1891.
DE FLORIO Bernardino fu Michele, id. 1894.
DUCA Salvatore di Luigi, id. 1889.
GIUSTI Gino di Luigi, id. 1891.
IADAROLA Luigi di Vincenzo, classe 1894.
MANFREDI Gino di Carlo, id. 1894.
MELUCCO Domenico di Luigi, id. 1895.
PASCULLI Federico di Raffaele, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 14 maggio 1937-XV:

CARATELLI Francesco di Gaetano, classe 1894.
COSENTINO Ernesto fu Benedetto, id. 1883.
DE CENSI Romolo di Pietro, id. 1889.
D'ONOFRIO Giov. Battista di Bartolomeo, id. 1890.
GHERARDI Ottorino di Lodovico, id. 1894.
LAMBIASI Gabriele di Raffaele, classe 1890.
LIPARIA Domenico di Antonio, id. 1895.
NORZA Aldo di Gaetano, id. 1892.
PONTECORVO Remo di Benedetto, id. 1889.
ZUCCARO Epifanio di Luigi, id. 1888.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 15 maggio 1937-XV:

ANTONINI Filippo di Romeo, classe 1887.
BERNARDI Sergio di Cesare, id. 1890.
BERARDI Giuseppe di Ernesto, id. 1884.
CHIOSTRI Manfredo di Guido, id. 1888.
CIANFROCCA Giovanni di Francesco, id. 1875.
COLAIACOMO Giuseppe di Pietro, id. 1892.
COSTA Sergio di Vincenzo, id. 1890.
CRISPO Gino di Eugenio, id. 1900.
CUCCHIARA Giuseppe di Carlo, id. 1897.
DE PRATO Giovanni di Giov. Battista, id. 1894.
FORMICHELLA Italino di Gaetano, id. 1893.
FRANCHINI Augusto di Adolfo, id. 1892.
GALATO Gennaro di Michele, id. 1888.
GATTI Umberto di Attilio, classe 1893.
GIORDANO Giovanni di Onesino, id. 1886.
GOBBI Giovanni di Carlo, id. 1887.
GROSSI Attilio di Luigi, id. 1884.
MORELLI Giovanni di Ercole, id. 1885.
MURA Antonio di Vittorio, id. 1889.
PETRELLI Disma di Eugenio, id. 1895.
SCOTTONI Alberto di Valentino, id. 1893.
SOFFIETTI Luigi di Innocenzo, id. 1855.
STIATTI Luigi di Carlo, id. 1888.
TAMBURINI Alfredo di Alfredo, id. 1886.
ZAMBONI Luigi di Giuseppe, id. 1882.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 17 maggio 1937-XV:

ALCOZER Edoardo fu Antonio, classe 1894.
ACHILLINI Alberto di Achille, id. 1888.
BELLINI Umberto di Rodolfo, id. 1898.
CICCARELLI Socrate di Francesco, id. 1895.
FUSCO Vincenzo di Ulisse, classe 1895.
GIOSCIA Ettore di Luigi, id. 1893.
RUBINI Ferdinando di Luigi, id. 1888.
VIOLA Nicola di Vincenzo, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 7 giugno 1937-XV:

BERTOLINI Ottorino di Annibale, classe 1892.
CAPOGROSSI Gino di Luigi, id. 1893.
DE AMICIS Gino fu Vincenzo, id. 1894.
GALANTE Domenico di Paolo, id. 1893.
MAMBRINI Renzo di Giovanni, id. 1892.
MICHELETTI Alberto di Carlo, classe 1892.
MORELLI Renato fu Giuseppe, id. 1889.
PARODI Pietro di Paolo, id. 1893.
PISTOLINI Francesco di Giuseppe, id. 1894.
VINAI Guido di Raffaele, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 9 giugno 1937-XV:

ACHIARDI Augusto di Gustavo, classe 1895.
BENNI Alfredo di Angelo, id. 1892.
CUZZETTI Piero di Cesare, id. 1895.
DE FIORE Angelo fu Gaspare, id. 1895.
DI PIETRO Angelo di Vincenzo, classe 1895.
GENOVA Umberto di Federico, id. 1892.
PISANI Francesco di Antonio, 1892.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 10 giugno 1937-XV:

ARCIDIACONO Cosimo di Vincenzo, classe 1896.
BARUCHELLO Mario di Leopoldo, id. 1892.
FORCIGNANO' Aldino di Giovanni, id. 1891.
CHISALBERTI Alberto di Giovanni, classe 1894.
KRUM Luigi di Eraldo, id. 1895.
VISTA Stanislao di Francesco, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 12 giugno 1937-XV:

AMADEI Giovanni di Gaetano, classe 1894.
BARLASSINA Biagio di Giacomo, id. 1892.
BERTI Francesco di Giovanni, id. 1884.
BRIGIAGROTTI Pietro di Cesare, id. 1885.
CANDINI Giulio di Enrico, id. 1894.
CANNARELLA Giuseppe di Francesco, id. 1886.
DE NUCCIO Tullio di Arcadio, classe 1890.
FESTA Giovanni di Saverio, id. 1894.
INTRITO Domenico fu Pasquale, id. 1895.
MEZZOPRETI Alberto di Carlo, id. 1886.
MICHELUZZI Giuseppe di Guglielmo, id. 1894.
SERSALE di CERISANO Renato di Luigi, id. 1885.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 26 giugno 1937-XV:

BASSINO Filippo di Teodoro, classe 1885.
BOSSU Tommaso di Oreste, id. 1888.
CIRIO Oreste di Pietro, id. 1883.
DI GIROLAMO Pasquale di Martire, id. 1886.
FERRI Luigi di Angelo, id. 1887.
GALLUCCI Edoardo di Stefano, id. 1883.
JANNIELLO Ciro di Vincenzo, id. 1880.
MOSSA Giovanni di Francesco, id. 1891.
ROMANO Mario fu Emilio, classe 1887.
SPADAZZI Silvio di Luigi, id. 1884.
SUSINNO Mario di Teodoro id. 1881.
TRETTI Antonio d Luigi, id. 1894.
VICARD Tito di Giuseppe, id. 1885.
VANDONI Lorenzo di Giuseppe, id. 1881.
VECCHIOTTI Umberto di Francesco, id. 1888.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 28 giugno 1937-XV:

CIOCCI Giovanni di Pietro, id. 1889.
CATELLANI Guido di Vincenzo, id. 1886.
FIORETTI Alessandro di Francesco, classe 1884.
MONTELEONE Tommaso di Francesco, id. 1888.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Roma II alla zona militare di Roma, dal 1 luglio 1937-XV:

AGOSTINO Ezio fu Francesco, classe 1889.
BENCIVENGA Francesco fu Oreste, id 1890.
BISUTTI Vittorio fu Vittorio, id. 1890.
CELESIA Nicola di Angelo, id. 1890.
COPPETTA Renato di Domenico, id. 1892.
DI MARIA Renato di Mario, classe 1889.
ERCOLI Ulderico di Bernardo, id. 1889.
LOIOLA Aristide di Giovanni, id. 1885.
NEPPI MODONA Aldo di Leone, id. 1895.
TOMMASI Luigi di Massimiliano, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Viterbo alla zona militare di Roma, dal 12 giugno 1937-XV:

ACQUARONI Mario di Decio, classe 1891.
BIGERNA Raimondo fu Dionisio, id. 1891.
BORGIOLI Gino di Garibaldo, id. 1893.
CONTI Cesare di Paolo, classe 1894.
SCIUTO Giuseppe di Angelo, id. 1891.
STEFANI Fernando di Vittorio, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Pinerolo alla zona militare di Torino, dal 28 maggio 1937-XV:

BESSONE Ignazio di Giacomo, classe 1895.
MALAN Umberto di Augusto, id. 1880.
VALLETTI Luigi di Eugenio, classe 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Torino alla zona militare di Torino, dal 13 maggio 1937-XV:

AGNES Emilio di Giorgio, classe 1895.
AUDAGNA Giovanni di Carlo, id. 1893.
BELLINI Alessandro di Luigi, id. 1893.
CAFIERO Ottavio di Ferdinando, id. 1894.
COMUNE Alberto di Carlo, id. 1889.
DE AGOSTINI Mario di Luigi, classe 1885.
DE CARLI Enea di Enrico, id. 1884.
FINO Roberto di Silvio, id. 1892.
GIOVANNINI Ferdinando di Luigi, id. 1881.
MAFFIOTTO Benedetto di Giovanni, id. 1891.

MESTRALLET Felice di Ettore, casse 1895.
MOSSUTO Luigi di Giuseppe, id. 1895.
PELLISSONE Angelo di Felice, id. 1895.
PEROTTI Matteo fu Matteo, id. 1893.
RAMETTI Felice di Domenico, id. 1892.
ROMEO Giuseppe di Giovanni classe 1893.
SPERTI Giuseppe di Antonio, id. 1889.
STRADELLA Natale di Antonio, id. 1874.
VALLAURI Mario di Giuseppe, id. 1887.
VARVELLI Aldo di Gustavo, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Torino alla zona militare di Torino, dal 14 giugno 1937-XV:

BARBERO Egidio di Pietro, classe 1894
BRICARELLI Luigi di Giacinto, id. 1893.
BRICARELLI Ottavio di Giacinto, id. 1894.
BRUNI Cesare di Federico, id. 1893.
CRAVERI Cesare di Carlo, id. 1894.
DELLACASA Erasmo di Eugenio, id. 1893.
LESSONA Michele di Camillo, classe 1894.
LEVI SAULLE Giulio di Amadio, id. 1893
MOMIGLIANO Aldo di Giuseppe, id. 1894.
RAMELLA Francesco di Guglielmo, id. 1894.
VANDETTI Amedeo di Filippo, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Torino alla zona militare di Torino, dal 15 giugno 1937-XV:

BIANCO Francesco di Domizio, classe 1894.
BISCALDI Ernesto di Bernardo, id. 1892.
CAVAGNARI Luigi di Emilio, id. 1888.
CERUTTI Agostino di Giuseppe, id. 1894.
COLONNA Luigi di Francesco, id. 1891.
CORNAGLIA Raimondo di Giovanni, id. 1894.
DEROSSI Agostino di Massimo, id. 1894.
FERRERO Biagio di Angelo, id. 1895.
FULCO Pasqualino di Vincenzo, id. 1892.
GOFFI Felice di Eugenio, classe 1892.
GRANATELLI Ostilio di Giuseppe, id. 1894.
PAGANI Alberto di Giuseppe, id. 1894.
PARESCHI Stefano di Carlo, id. 1882.
PATTI Gaetano di Antonio, id. 1894.
PIANTA Francesco di Carlo, id. 1894.
ORSI Giuseppe di Vittorio, id. 1893.
TALMONE Michele di Gustavo, id. 1895.
TERZAGHI Enrico di Emilio, id. 1894.

(*Det. M* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Torino alla zona militare di Torino, dal 18 giugno 1937-XV:

AGNETTI Giuseppe di Guido, classe 1893.
ANDREIS Giuseppe di Giacomo, id. 1893.
PELLAVITA Alberto di Ugo, id. 1895.
BERNOCCO Giovanni di Giacomo, id. 1892.
BERTOLDO Giovanni di Pietro, id. 1891.
BONGIOVANNI Carlo di Giovanni, id. 1892.
BRENA Federico di Francesco, id 1893.
CALVI Augusto di Francesco, id. 1895.
CALVI Pietro di Alessandro, id. 1895.
CASSI Angelo di Costante, id. 1895.
CATOLLA CAVALCANTI Guido di Alfredo, classe 1897.
COTTAFAVI Alfredo di Adolfo, id 1894.
IURA Giuseppe di Francesco, id. 1893.
PAGANONE Alessandro di Francesco, id. 1892.
PAZZI Gaetano di Raffaele, id. 1893.
RIATTI Flavio di Pietro, id. 1893.
RABOTTI Francesco di Carlo, id. 1895.
SAPIO Alfredo di Giuseppe, id. 1895.
SOSSI Aldo di Luigi, id. 1893.
TREVES Donato di Abramo, id. 1895.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Torino alla zona militare di Torino dal 19 giugno 1937-XV:

ALAGNA Augusto di Ernesto, casse 1889.
BALZARDI Angelo di Giuseppe, id. 1892.
BONINO Pietro di Giuseppe, id. 1889.
CAVALLO Ugo di Giuseppe, id. 1889.
FAROPPA Vittorio di Luigi, id. 1887.
GAROLA Giuseppe di Giovanni, id. 1894.
MASSAROTTI Orazio di Giacomo, id. 1889.
MIGLIA Ettore di Luigi, id. 1886.
OPERTI Guido di Giovanni, id. 1887.
PASQUARIO Carlo di Pio, id. 1886.
PERUCCA Giuseppe di Giovanni, classe 1886.
PEVERELLI Giuseppe di Gioselmio, id. 1893.
PIATTI Angelo di Giuseppe, id. 1886.
POLI Osvaldo di Giulio, id. 1891.
QUAGLIOTTO Angelo di Gabriele, id. 1895.
RANOTTI Carlo di Gabriele, id. 1889.
ROCCO Gerardo di Giuseppe, id. 1895.
SINI Guglielmo di Cesare, id. 1895.
TORREGROSSA Vincenzo di Giuseppe, id. 1894.
VERDA Augusto di Giuseppe, id 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Torino alla zona militare di Torino, dal 22 giugno 1937-XV:

ANGELINI Renzo di Nicola, classe 1881.
ANSELMETTI Francesco di Giuseppe, id. 1882.
BISAGNO Italo di Giulio, id. 1884.
CASTAGNERO Pietro di Giovanni, id 1891.
D'ANNA Ubaldo di Simone, id. 1888.
DE ANDREA Giovanni di Giuseppe, id. 1880.
FALABRINO Pietro di Luigi, id. 1891.
GATTI Francesco di Alberto, classe 1889.
NARDINI SALADINI Raffaelo di Enrico, id. 1886.
ROLLA Ettore, id. 1882.
STUARDI G. Battista di Andrea, id. 1887.
TESTA Adolfo di Alberto, id. 1880.
VILLA Angelo di Giovanni, id. 1887.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Torino alla zona militare di Torino, dal 24 giugno 1937-XV:

ANCESCHI Renzo di Augusto, classe 1881.
BERNATTI Vittorio di Vincenzo, id. 1881.
BILLIA Alessandro di Eugenio, id. 1883.
CONTINI Luigi di Angelo, id 1881.
COSTANTINI DE MAGNY Aldo di Germano, id. 1884.
DEBOLINI Delfino di Lorenzo, id. 1883.
FERRERO Alessandro di Agostino, classe 1882.
GALLO Enrico di Sazzaro, id. 1884.
GARELLI Ermenegildo di Ernesto, id. 1884.
GODANO Enrico di Giovanni, id 1882.
MOSCHETTI Carlo di Stefano, id. 1883.
MOSSO Pietro di Giovanni, id. 1880.
VIGLIONE Guido di Felice, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Trieste alla zona militare di Trieste, dal 24 aprile 1937-XV:

CARPINTERI Vito di Pasquale, classe 1893.
DONATI Trino di Arduino, id. 1894.
LIPARI Giovanni Benedetto di Nicolò, id. 1893.
LUPETINA Carlo di Lodovico, id. 1882.
NOULIAN Ferdinando di Ferdinando, classe 1891.
STEFANI Giuseppe di Attilio, id. 1887.
TIMEUS Renato di Giovanni, id. 1888.
TRICARICO Arturo di Domenico, id. 1895.
VECCHIOTTI Michele di Giuseppe, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Trieste alla zona militare di Trieste, dal 26 maggio 1937-XV:

CANTARUTTI Giuseppe di Augusto, classe 1891.
DAL MORO Alberto di Luigi, id. 1893.
MARTINES Salvatore di Vincenzo, id. 1893.
NACAMULI Davide di Maurizio, id. 1895.
BOBBIO PALLAVICINI Mario di Vittorio, classe 1894.
ROSSETTI Ugo di Francesco, id. 1887.
STRADIOTTO Aldo di Antonio, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Trieste alla zona militare di Trieste, dal 28 maggio 1937-XV:

ACERENZA Renato di Nicola, classe 1894.
BETTOLI Ezio di Riccardo, id. 1882.
CANNELLOTTO Antonio di Pietro, id. 1882.
CASSETTI Nicolò di Vittore, id. 1887.
CENTOFANTI Aldo di Giovanni, id. 1895.
DE VESCOVI Guido di Giuseppe, id. 1890.
FRATTINA Manlio di Giuseppe, id. 1895.
LIEBERMAN Giuseppe d Giacomo, id. 1892.
NAPOLI Benedetto di Girolamo, id. 1892.
PARMEGGIANI Mario di Antonio, id. 1889.
PETRIN Francesco di Giovanni, classe 1887.
PIERI Orseolo di Giovanni, id. 1895.
POZZETTO Angelo di Biagio, id. 1892.
QUARANTOTTO Silvio di Bernardo, id. 1884.
RELLI Giovanni di Giorgio, id. 1887.
TAMBURINI Bortolo di Domenico, id. 1890.
WIDMER Massimo di Giovanni, id. 1896.
ZELLER Romeo di Sigismondo, id. 1888.
ZENNARO Giov. Battista di Francesco, id. 1892.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Udine alla zona militare di Udine, dal 28 maggio 1937-XV:

CARDIN Marcello di Angelo, classe 1892.
DELLA TORRE Romualdo di Ruggero, id. 1894.
GENNARI Giuseppe di Settimio, classe 1891.
SUTTO Vittorino di Luigi, id. 1891.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Udine alla zona militare di Udine, dal 29 maggio 1937-XV:

CASOLI Pietro di Pietro, classe 1881.
CHIARUTTINI Zefferino di Antonio, id. 1884.
GHIZZONI Giuseppe Carlo fu Ariodante, id. 1891.
GASPARDIS Giuseppe di Enrico, classe 1881.
LOCUOCO Domenico di Pietro, classe 1890.
MALISINI Adolfo di Pietro, id. 1889.
SALVADORI Addon di Antonio, id. 1881.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Udine alla zona militare di Udine, dal 31 maggio 1937-XV:

BON Luigi d Lodovico, classe 1888.
CENTAZZO TURISINI Giacomo di Antonio, id. 1887.
CHELLA Gaetano di Daniele, classe 1893.
LESTUZZI Orazio di Luigi, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Mantova alla zona militare di Verona, dal 26 maggio 1037-XV:

BERZONI Gian Carlo di Giovanni, classe 1886.
FABRIS Natale di Giuseppe, id. 1887.
GIANOLIO Aldo di Vittorio, id. 1889.
GIAMOSA Antonio di Lorenzo, id. 1894.
MAESTRELLI Luigi di Francesco, classe 1894
PECORARI Adolfo di Francesco, id 1893.
PROVENZALI Aldo di Primo, id. 1884.
SORESINA Guglielmo di Arturo, id. 18..
ZAPPELLINI Avator di Garibaldi, id. 1 2.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto d Vicenza alla zona militare d Verona, da 20 aprile 1937-XV:

BIASIN Gino di G. Battista, classe 1881.
CALVARI Ottavio di Luigi, id. 1893.
COMPOSTELLA Giorgio di Antonio, id. 1895.
DAL MASO Pietro di Antonio, id. 1895.
GALLI Carlo di Ezio, id. 1894.
LORENZI Giovanni di Francesco, classe 1895.
LUCINI Massimiliano di Achille, id. 1895.
OPPI Ubado di Pompeo, id. 1889.
RASI Giovanni di Marcelino, id. 1892.
SCHIRATO Antonio di Luigi, id. 1894.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza dal distretto di Vicenza alla zona militare di Verona, dal 29 maggio 1937-XV:

AFFLITTO Alfonso di Eugenio, classe 1895.
ANDREIS Mario di Antonio, id. 1893.
CARLESCO Giovanni Maria di Pietro, id. 1884.
FORMENTON Giuseppe di Albano, id. 1893.
FUSCO Vincenzo di Giuseppe id. 1893.
MENEGHELLO Ferruccio di Giovanni, classe 1895.
TALLIN Oreste di Ferdinando, id. 1888.
TRETTENERO Virgilio di Ugo, id. 1885.
TREVISAN Celso di Carlo, id. 1895
ZAMPIERI Giuseppe di Luigi, id. 1893.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ABBATIELLO Domenico di Saverio, classe 1891, comando distretto Savona. — Comando zona militare Genova, dal 5 giugno 1937-XV.
ABIUSO Pasquale di Francesco, id. 1886, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno. — Id. id. id. Pisa,, dal 27 aprile 1937-XV.
AGATI Ottorino di Girolamo, id. 1894, id. id. Siracusa. — Id. id. id. Messina, dal 26 aprile 1937-XV.
AGLIETTA Enrico fu Carlo. id. 1893, id. id. Vercelli. — Id id. id Novara, dal 2 aprile 1937-XV.
ALAIMO Antonino di Carlo, id. 1884, id. id. Palermo. — Id. id. id. Palermo, dal 12 giugno 1937-XV.
ALBARELLI Tullio di Gaetano, id. 1880, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 7 giugno 1937.
ALBINO Vittorio di Lugi, id. 1895, id. id. Campobasso. — Id. id. id. Pescara, dal 29 maggio 1937-XV.
AMOROSINO Rodolfo di Nicola, id. 1881, id. id. Potenza. — Id. id. id. Bari, dal 29 maggio 1937-XV.

AMORETTI Giovanni di Alcide, classe 1892, comando distretto Pisa. — Comando zona militare Pisa, dal 1 giugno 1937-XV.
ANERIS Gaetano di Vincenzo, 1890, id. id. Cagliari. — Id. id. id. Roma, dal 1 aprile 1937-XV.
ANGELUCCI Spartaco fu Francesco, id. 1887, id. id. Ancona. — Id. id. id. Ancona, dal 17 maggio 1937-XV.
ANNECCHINI G. Battista di Giovanni, id. 1891, id. id. Benevento. — Id. id. id. Napoli, dal 29 maggio 1937-XV.
ANTICOLI BORZA Gaetano di Cesare, id. 1889, id. d. Frosinone. — Id. id. id. Roma, dal 16 aprile 1937-XV.
ANTONIOTO Ulisse di Beniamino, id. 1894, id. id. Vercelli. — Id id. id. Novara, dal 28 aprile 1937-XV
ARCANGELI Giacobbe di Valentino, id. 1886, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 29 aprile 1937-XV.
ARGENTINO Francesco di Giuseppe, id. 1896, id. zona militare Firenze. — Id. id. id. Napoli, dal 5 aprile 1937-XV
ARNAUD Luigi di Giovanni, id. 1881, id. distretto Bologna. — Id. id. id. Gorizia, dal 20 maggio 1937-XV.
ARRABITO Salvatore di Salvatore, id. 1892, id. id. Ragusa. — Id id. id. Messina dal 1 giugno 1937-XV.
ARRIGHI Giuseppe di Orlando, id. 1890, id. id. Brescia. — Id id. id. Brescia, dal 28 aprile 1937-XV.
ASCIONE Giuseppe di Lorenzo, id 1889, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
ASTUTI Paolo fu Vincenzo, id. 1895, id. id. Alessandria — Id id. id. Alessandria dal 19 maggio 1937.
AZZARO Raffaele di Bartolomeo, id. 1895, id .id. Ragusa. — Id. id. id. Messina dal 1 giugno 1937-XV.
BAFFA Liberato di Pasquale, id. 1882, id. id. Venezia. — Id. id. id. Padova dal 1 marzo 1937-XV.
BAGNOLI Fulvio di Belisario, id. 1891, id. id. Campobasso. — Id. id. id. Pescara, dal 29 maggio 1937-XV.
BALDASSERONI Vincenzo di Giuseppe, id. 1884, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
BALDI Umberto di Cesare, id. 1895, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 16 luglio 1937-XV.
BALDINI Luigi di Tommaso, id. 1896, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 21 giugno 1937-XV.
BALDUCCI Giovanni di Francesco, id. 1889, id. id. Pisa. — Id. id. id. Pisa, dal 24 giugno 1937-XV.
BAMBI Alfredo di Augusto, id. 1882, id. id. Firenze. — Id id. id. Firenze, dal 2 luglio 1937-XV.
BARATELLI Carlo di Eugenio, id 1892, id. id. Vercelli. — Id. id. id. Novara, dal 14 giugno 1937-XV.
BARATONO Pietro di Eugenio, id. 1884, id. id. Napoli. — Id. id. id. Torino, dal 23 giugno 1937-XV.
BARON Giovanni di Ferdinando, id. 1895, id. id. Trieste. — Id. d. id. Trieste, dal 25 aprile 1937-XV.
BARTOLINI BARDELLI Carlo di Luigi, id. 1887, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
BARTOLOTTI Mario fu Pietro, id. 1895, id. id. Alessandria. — Id. id. id. Alessandria, dal 10 maggio 1937.
BASSI Gaetano di Giuseppe, id. 1895, id. id. Perugia. — Id id. id. Perugia, da 18 marzo 1937-XV.
BAUDO Giuseppe fu Michele, id. 1894, id. id. Bolzano. — Id. id. id. Bolzano, dal 24 aprle 1937-XV.
BECCARI Arturo fu Giovanni, id 1891, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
BECCUTI Aristide fu Pompeo, id 1890, id. id. Pavia. — Id. id. id. Milano, dal 24 aprile 1937-XV.
BELLANO Giuseppe di Angelo, id. 1891, id. id. Chieti. — Id. id. id. Pescara, dal 2 giugno 1937-XV.

BELLOMINI Alfredo di Egisto, classe 1891, comando distretto Firenze.
BELLOTTI Leone di Giovanni, id. 1895, id. id. Casale.
BELLOTTI Luigi di Carlo, id. 1892, id. id. Varese.
BELLOTTI Pietro di Alessandro, id. id. Tortona.
BELTRAME Ferruccio di Pasquale, id. 1895, id. id. Genova.
BENANTI Ernesto di Giov. Battista, id. 1892, id. zona militare Palermo.
PERETTA Renzo di Celestino, id. 1892, id. distretto Parma.
BERGAMASCHI Raffaele di Luigi, id. 1888, id. id. Frosinone.
BERI Ambrogio di Roberto, id. 1892, id. id. Verona.
BERNARDINI Renzo di Alfredo, id. 1895, id. id. Firenze.
BERTACCHI Daniele di Giulio Cesare, id. id. Torino.
BERTERO Giuseppe di Michele, id. 1889, id. id. Chivasso.
BESENZON Gedeone di Pietro, id. 1887, id. id. Verona.
BIANCHINI Bruno di Pasquale, id. 1889, id. id. Firenze.
BICCIOLO Ivo di Umberto, id. 1891, id. zona militare Torino.
BILONI Vincenzo di Giovanni, id. 1893, id. distretto Brescia.
BIONDANI Enrico di Giuseppe, id. 1890, id. id. Verona.
BOCCA Magno di Giuseppe, id. 1891, id. id. Tripoli.
BONA Giuseppe di Luigi, id. 1889, id. id. Firenze.
BONAZZOLA Ramiro di Ramiro, id. 1885, id. id. Lodi.
BONFANTE Federico di Francesco, id. 1894, id. id. Mondovì.
BONOMI Giovanni di G. Battista, id. 1893, id. id. Udine.
BORDONARO Antonino di Salvatore, id. 1894, id. id. Catania.
BORRI Celsio di Ettore, id. 1887, id. zona militare Firenze.
BOSCHI Vincenzo di Luigi, id. 1884, id. id. Ravenna.
BOSISIO Luciano di Carlo, id. 1888, id. id. Chieti.
BOSSETTI Lorenzo di Carlo, id. 1895, id. id. Modena.
BRAMO Giuseppe di Giovanni, id. 1806, id. id. Gorizia.
BREBER Ernesto di Giovanni, id. 1885, id. zona militare Pescara.
BRESADOLA Luigi fu Pompeo, id. 1893, id. distretto Napoli.
BRESSANO Giuseppe di Giov. Domenico, id. 1896, id. id. Mondovì.

Comando zona militare Firenze, dal 2 luglio 1937-XV.
Id. id. id. Alessandria, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 3 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Alessandria, dal 27 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Genova, dal 28 maggio 1937-XV.
Id. difesa terr. della Sardegna, dal 1 maggio 1937-XV.
Comando zona militare Piacenza, dal 17 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 18 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Verona, dal 9 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 9 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Torino, dall'8 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Torino, dal 25 marzo 1937-XV.
Id. id. id. Verona, dal 1 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Bologna dal 25 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Brescia, dal 22 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Verona, dal 3 giugno 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 gennaio 1937-XV.
Comando zona militare Fireze, dal 2 luglio 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 28 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Cuneo, dal 12 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Udine, dal 4 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Messina, dal 14 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Pisa, dall'11 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Ravenna, dal 15 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Pescara, dal 27 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Bologna, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Gorizia, dal 28 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Bari, dal 14 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dall'8 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Cuneo, dal 19 maggio 1937-XV.

BRISTOT Augusto fu Pietro, classe 1891, comando distretto Tripoli.	R. corpo truppe coloniali Libia, dal 2 luglio 1937-XV.
BRIZZI Emilio fu Adriano, id. 1890, id. id. Napoli.	Comando zona militare Napoli, dall'8 giugno 1937-XV.
BRUNO Emilio di Cesare, id. 1894, id. id. Chivasso.	Id. id. id. Torino, dal 20 maggio 1937-XV.
BRUNO Ermanno di Marco, id. 1895, id. id. Milano II	Id. id. id. Milano, dal 14 maggio 1937-XV.
BRUNO Vittorio di Giuseppe, id. 1891, id. id. Savona.	Id. id. id. Genova, dal 28 aprile 1937-XV.
BUONOCORE Vincenzo di Ernesto, id. 1894, id. id. Gorizia.	Id. id. id. Gorizia, dal 5 giugno 1937-XV.
CACCETTA Sebastiano di Paolo, id. 1895, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 9 maggio 1937-XV.
CACOPARDO Giorgio di Giovanni, id. 1894, id. id. Tripoli.	R. corpo truppe coloniali Libia, dal 26 aprile 1937-XV.
CALAMANDREI Pietro di Rodolfo, id. 1889, id. id. Firenze.	Comando zona militare Firenze, dal 20 giugno 1937-XV.
CALCATERRA Francesco di Ignazio, id. 1894, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dall'11 giugno 1937-XV.
CAMPIGLIO Guido di Antonio, id. 1892, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 10 aprile 1937-XV.
CAMOSSO Livio di Michele, id. 1883, id. id. Chivasso.	Id. id. id. Torino, dal 15 giugno 1937-XV.
CAMBI Giuseppe di Galileo, id. 1890, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 15 giugno 1937-XV.
CAMBI Vezio di Alfonso, id. 1893, id. id. Parma.	Id. id. id. Piacenza, dal 1 aprile 1937-XV.
CAMPOLMI Leopoldo di Babita, id. 1890, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
CAPIZZI Davide di Salvatore, id. 1889, id. id. Forlì.	Id. id. id. Ravenna, dal 1 aprile 1937-XV.
CAPIZZI Giovanni di Antonio, id. 1893, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 5 maggio 1937-XV.
CAPPELLI Amleto di Pasquale, id. 1892, id. id. Pisa.	Id. id. id. Pisa, dal 1 giugno 1937-XV.
CARABELLESE Leonardo di Vincenzo, id. 1895, id. Barletta.	Id. id. id. Bari, dal 27 aprile 1937-XV.
CARANO Armando fu Giuseppe, id. 1894, id. id. Campobasso.	Id. id. id. Pescara, dal 3 maggio 1937-XV.
CARDANO Giuseppe di Carmelo, id. 1892, id. id. Trento.	Id. id. id. Bolzano, dal 31 maggio 1937-XV.
CARDANO Giuseppe di Carmelo, id. 1892, id. zona militare Bolzano.	Id. id. id. Roma, dal 12 giugno 1937-XV.
CARMINEO Nicola di Michele, id. 1893, id. distretto Bari.	Id. id. id. Bari, dal 1 maggio 1937-XV.
CARNEVALE Giacinto di Vincenzo, id. 1889, id. id. Campobasso .	Id. id. id. Pescara, dal 31 maggio 1937-XV.
CARRERA Mario di Giuseppe, id. 1894, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 9 giugno 1937-XV.
CARTA Virgilio di Antioco, id. 1890, id. zona militare Roma.	Id. id. id. Milano, dal 24 maggio 1937-XV.
CASALEGNO Domenico di Giuseppe, id. 1895, id. distretto Chieti.	Id id. id. Pescara, dal 2 giugno 1937-XV.
CASSOLI Alberto di Carlo, id. 1890, id. id. Tortona.	Id. id. id. Alessandria, dal 27 aprile 1937-XV.
CASTELBARCO VISCONTI Pier Filippo di Alessandro, id. 1886, id. id. Trento.	Id id. id. Bolzano, dal 26 aprile 1937-XV.
CASTELLANA Domenico di Domenico, id. 1889, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 26 aprile 1937-XV.
CASTELVETRI Bruno di Arturo, id. 1894, id. id Bologna.	Id. id. id. Bologna, dal 7 maggio 1937-XV.
CATALISANO Settimio di Carlo, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 20 maggio 1937-XV.

CATTANEO Giuseppe di Luigi, classe 1893, comando distretto Sondrio.	Comando zona militare Milano, dal 13 maggio 1937-XV.
CECCARO Domenico di Giuseppe, id. 1890, id. id. Caserta.	Id. id. id. Napoli, dal 27 aprile 1937-XV.
CECIONI Francesco di Alderifo, id. 1894, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. id. Pisa, dal 27 aprile 1937-XV.
CERASOLI Salvatore di Ernesto, id. 1890, id. id. Frosinone.	Id. id. id. Roma, dal 18 giugno 1937-XV.
CESI Umberto di Giuseppe, id. 1891, id. id. Verona.	Id. id. id. Verona, dal 1 giugno 1937-XV.
CESTARO Luigi di Pietro, id. 1892, id. id. Trieste.	Id. id. id. Trieste, dal 25 aprile 1937-XV.
CETRANGOLO Nicola di Raffaele, id. 1893, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dall'8 giugno 1937-XV.
CHIMELLI Augusto di Augusto, id. 1894, id. id. Vicenza.	Id. id. id. Verona, dal 7 aprile 1937-XV.
CHIODI Francesco di Francesco, id. 1894, id. id. Sondrio.	Id. id. id. Milano, dal 7 giugno 1937-XV.
CHIRILLI Leonardo di Pasquale, id. 1890, id id. Lecce.	Id. id. id. Bari, dal 15 maggio 1937-XV.
CIACCI Luigi di Angelo, id. 1889, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 2 luglio 1937-XV.
CIANO Vincenzo di Gaetano, id. 1892, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 25 maggio 1937-XV.
CIARAMELLA Luigi di Domenico, id. 1894, id. id. Aversa.	Id id. id. Napoli, dal 31 maggio 1937-XV.
CICCHITTO Filippo di Michelangiolo, id. 1895, id. id. Campobasso.	Id. id. id. Pescara, dal 29 maggio 1937-XV
CICCONE Pasquale di Francesco, id. 1893, id. id. Nola.	Id id. id. Napoli, dal 10 aprile 1937-XV.
CIMA Giuseppe di Francesco, id. 1894, id. id. Como.	Id. id. id. Milano, dal 18 maggio 1937-XV.
CIOCCHETTI Vittorio di Leopoldo, id. 1892, id. id. Pola.	Id. id. id. dell'Istria, dal 30 maggio 1937-XV.
CIOLLI Ignazio di Dionisio, id. 1895, id. id. Lecce.	Id. id. id. Bari, dal 14 maggio 1937-XV.
CIOTTI Giulio di Ernesto, id. 1887, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
CIRLA Antonino di Anacleto, id 1887, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 19 maggio 1937-XV.
CIRRI Anton Giulio di Emilio, id. 1895, id. id. Pisa.	Id. id. id Pisa, dal 23 aprile 1037-XV.
CIVITA Giovanni di Mauro, id. 1895, id. id. Barletta.	Id. id. id. Bari, dal 27 aprile 1037-XV.
CIVELLO Pietro di Giuseppe, id. 1892, id. id. Trapani.	Id. id. id. Palermo, dal 14 maggio 1037-XV.
CLAVENZANI Ugo di Antonio, id. 1894, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 7 aprile 1037-XV.
CLEMENTI Gino di Attilio, id. 1881, id. id. Sondrio.	Id. id. id. Milano, dal 7 giugno 1037-XV.
CLERICO' Nicola di Nicola, id. 1894, id. id. Catanzaro.	Id id. id Catanzaro, dal 31 maggio 1037-XV.
COCCO Carlo di Alfredo, id. 1881, id. id. Pola.	Id. id. id. dell'Istria, dal 27 aprile 1037-XV.
COCUZZA Sebastiano di Salvatore, id. 1895, id. id. Ragusa.	Id. id. id. Messina, dal 15 maggio 1037-XV.
COLABIANCHI Pietro di Remigio, id. 1894, id. id. Sulmona.	Id. id. id. Pescara, dal 2 giugno 1037-XV.
COMINETTI Bernardo di Giovanni, id. 1892, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 28 aprile 1037-XV.
CONSOLI Salvatore di Vincenzo, id. 1894, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dal 4 maggio 1037-XV.
CONTI Demetrio di Zefferino, id. 1895, id. id. Salerno.	Id. id. id. Napoli, dal 19 maggio 1037-XV.

CORDA Remo di Ettore, classe 1895, comando distretto Gorizia.
CORRADO Giuseppe di Giuseppe, id. 1893, id. id. Savona.
CORSI Pasquale di Gennaro, id. 1893, id. id. Napoli.
COSI Paolo di Filippo, id. 1892, id. id. Napoli.
COSTARELLI Salvatore di Francesco, id. id. Catania.
CRESCENTINI Pericle di Giacinto, id. 1893, id. id. Bologna.
CRISTIANI Salvatore di Vincenzo, id. 1890, id. id. Barletta.
CRISTILLI Giuseppe di Guglielmo, id. 1895, id. id. Foggia.
CROVA Guido di Lorenzo, id. 1888, id. id. Chivasso.
CULOTTA Pietro di Domenico, id. 1892, id. id. Palermo.
CULTRARA Enrico fu Francesco, id. 1893, id. id. Roma II.
CUTULI Michele di Pasquale, id. 1891, id. id. Bolzano.
DALLA BONA Vittorio di Attilio,, id. 1888, id. id. Trento.
DALLARI Bruno di Romeo, id. 1895, id. id. Modena.
DALLA VILLA Giovanni di Angelo, id. 1888, id. id. Trieste.
DAMERINI Antonio di Giuseppe, id. 1895, id. id. Napoli.
DE AMBROGIO Eugenio di Roberto, id. 1883, id. id. Casale.
DE GAETANI Mario di Luigi, id. 1887, id. id. Roma II.
DE GIRONCOLI Guido di Ernesto, id. 1894, id. id. Vercelli.
DELISI Antonino di Gabriele, id. 1886, id. id. Milano II.
DELL'AQUILA Ubaldo di G. Battista, id. 1890, id. id. Benevento.
DEL SOLDATO Pasquale di Achielle, id. 1890, id. id. Bologna.
DE LUCA Mario di Giovanni, id. 1895, id. id. Lecce.
DEL VIVO Lorenzo di Agostino, id. 1894, id. id. Pistoia.
DENARO Francesco di Enrico, id. 1893, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
DE SACNTIS Antonio di Giuseppe, id. 1890, id. id. Pisa, id. id. Livorno.
DE STEFANO Luigi di Antonio, id. 1891, id. id. Firenze.
DETTORI Emanuele di Pietro, id. 1886, id. id. Sassari.
DE VENDICTIS Alberto di Domenico, id. 1895, id. id. Orvieto.
DE VIVO Alfredo di Giuseppe, id. 1892, id. id. Avellino.
DE VIVO Carlo di Achille, id. 1895, id. id. Frosinone.

Comando zona militare Gorizia, dal 28 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Genova, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dal 10 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dall'8 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Messina, dal 14 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Bologna, dal 7 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Bari dal 27 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Bari, dal 15 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Torino, dal 15 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Palermo, dal 20 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 31 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Bolzano, dal 7 maggio 1937-XV.
Id id. id. Bolzano, dal 26 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Bologna, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Ravenna, dal 28 maggio 1937-XV
Id. id. id. Napoli, dal 26 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Alessandria, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 15 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Novara, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 10 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dal 29 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Bologna, dal 7 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Bari, dal 15 maggio 1037-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 29 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Pisa, dal 27 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Pisa, dal 2 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
Id. difesa territoriale della Sardegna dal 25 maggio 1937-XV.
Id. zona militare Perugia dal 21 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dal 26 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 17 giugno 1937-XV.

DI LORETO Arnaldo di Donato, classe 1893, comando distretto Sulmona.
DI PIETRO Camillo di Raffaele, id. 1879, id. zona militare Pescara.
DI PRAMPERO Carlo di Antonio, id. 1882, id. distretto Udine.
DI TORRICE Edoardo di Giuseppe, id. 1894, id. id. Frosinone.
DONATELLI Italo di Tullio, id. 1888, id. id. Verona.
DOSSENA Aldo di Cesare, id. 1893, id. id. Milano II.
DE MICHELE Gaetano di Giuseppe, id. 1895, id. id. Teramo.
DOSSOLA Luigi di Vittorio, id. 1894, id. id. Alessandria.
D'OVIDIO Angelo fu Antonio, id. 1890, id. id. Roma II.
EMANUELE Ermanno di G. Battista, id. 1894, id. id. Napoli.
ESPOSITO Gennaro di Raffaele, id. 1894, id. id. Napoli.
FABIANO Giuseppe di Raffaele, id. 1895, id. id. Udine.
FABBRI Paolo di Raffaele, id. 1886, id. id. Pesaro.
FAGANDINI Paolo di Oreste, id. 1893, id. id. Parma.
FALCONI Guido di Oreste, id. 1894, id. id. Massa.
FANO Giulio di Cesare, id. 1881, id. id. Trieste.
FANTETTI Gaetano di Luigi, id. 1888, id. id. Campobasso.
FASO Mariano di Giuseppe, id. 1887, id. id. Spoleto.
FATTORI Eraldo di Enrico, id. 1894, id. id. Milano II.
FAUSTI Fausto di Oscar, id. 1896, id. id. Varese.
FAVOINO Girolamo di Francescantonio, id. 1894, id. id. Roma II.
FERRARI Attilio di Luigi, id. 1893, id. id. Verona.
FERRARO Giovanni di Giovanni, id. 1891, id. id. Casale.
FERRARO Raffaele di Vincenzo, id. 1887, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
FERRERO Giocondo di Giovenale, id. 1895, id. id. Cuneo.
FORCELLA Francesco di Pietro, id. 1897, id. id. Avellino.
FORTI Bruno di Raffaele, id. 1895, id. id. Roma II.
FRAGGETTA Giuseppe di Gesualdo, id. 1893, id. id. Siracusa.
FRANCESCANGELI Roberto di Luigi, id. 1890, id. id. Roma II.
FRIGERI Ferdinando di Enrico, id. 1894, id. id. Napoli.
FRULLINI Francesco di Olinto, id. 1895, id. id. Siena.

Comando zona militare Pescara, dal 26 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 30 aprile 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Libia, dal 4 maggio 1937-XV.
Comando zona militare Roma, dal 17 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Verona, dal 2 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 10 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Pescara, dal 28 aprile 1937-XV.
Id id. id. Alessandria, dal 7 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 15 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dal 1 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dall'8 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Udine, dal 4 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Ancona, dal 31 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Piacenza, dal 17 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Pisa, dal 23 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Trieste, dal 1 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Pescara, dal 4 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Perugia, dal 24 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 23 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 7 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 7 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Verona, dal 20 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Alessandria, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Pisa, dal 7 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Cuneo, dal 16 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dal 26 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 5 giugno 1937-XV.
Id id. id. Messina, dal 25 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 14 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dal 9 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 26 aprile 1937-XV.

FUCELLI Nello di Mauro, classe 1885, comando distretto Perugia.	Comando zona militare Perugia, dal 25 maggio 1937-XV.
FUGALLI Vito di Francesco, id. 1891, id. id. Cuneo.	Id. id. id. Cuneo, dal 10 maggio 1937-XV.
FULGERI Rodolfo di Enrico, id. 1888, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 15 giugno 1937-XV.
FUMAGALLI Aldo di Ugo, id. 1894, id. id. Monza.	Id. id. id. Milano, dal 1 maggio 1937-XV.
FUORTES Francesco di Gioacchino, id. 1896, id. id. Pesaro.	Id. id. id. Ancona, dal 24 aprile 1937-XV.
FURBETTA Aronne di Giuseppe, id. 1892, id. id. Pesaro.	Id. id. id. Ancona, dal 31 maggio 1937-XV.
FUSCO Luigi di Antonino, id. 1887, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 28 aprile 1937-XV.
GABALDI Ugo di Giovanni, id. 1895, id. id. Bari.	Id. id. id. Bari, dal 1 maggio 1937-XV.
GABRIELLI Eusebio di Angelo, id. 1894, id. id. Littoria.	Id. id. id. Roma, dal 28 aprile 1937-XV.
GAGGIOTTI Giovanni di Vincenzo, id. 1887, id. zona militare Pescara.	Id. id. id. Verona, dal 5 aprile 1937-XV.
GALANTE Giuseppe di Nicola, id. 1894, id. distretto Chieti.	Id. id. id. Pescara, dal 9 giugno 1937-XV.
GALLAROTTI Guglielmo di Giuseppe, id. 1894, id. id. Verona.	Id. id.id. Verona, dal 24 aprile 1937-XV.
GALLI CAPAROZZO Alberto di Angelo, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 5 maggio 1937-XV.
GALLI EGIDI Ettore di Giovanni, id. 1894, id. id. Verona.	Id. id. id. Verona dall'8 giugno 1937-XV.
GALLINI Achille di Egidio, id. 1895, id. id. Cremona.	Id. id. id. Brescia, dal 29 aprile 1937-XV.
GALLO Mario di Nicola, id. 1894, id. id. Ragusa.	Id. id. id. Messina dal 12 maggio 1937-XV.
GALLUZZI Silvio di Ferdinando, id. 1888, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
GAMBARINO Pietro di Sebastiano, id. 1894, id. id. Alessandria.	Id. id. id. Alessandria, dal 7 maggio 1937-XV.
GANDI Giulio di Anastasio, id. 1889, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 15 giugno 1937-XV.
GANDOLFI Bruno di Domenico, id. 1894, id. id. Reggio Emilia.	Id. id. id. Bologna, dal 12 giugno 1937-XV.
GARASSINO Stefano di Carlo, id. 1895, id. id. Udine.	Id. id. id. Udine, dal 3 maggio 1937-XV.
GAROFALO Francesco di Girolamo, id. 1895, id. id. Barletta.	Id. id. id. Bari, dal 27 aprile 1937-XV.
GATTI Bruno di Garibaldi, id. 1891, id. id. Bolzano.	Id. id. id. Bolzano, dal 1 giugno 1937-XV.
GATTI Dario di Lorenzo, id. 1894, id. id. Novara.	Id. id. id. Novara, dal 28 aprile 1937-XV.
GATTO Luigi di Giacinto, id. 1895, id. id. Lecce.	Id. id. id. Bari, dal 14 maggio 1937-XV.
GENTILE Cesario di Salvatore, id. 1889, id. id. Taranto.	Id. id. id. Bari, dal 23 aprile 1937-XV.
GENUARDI Antonio di Ignazio, id. 1893, id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 20 giugno 1937-XV.
GERVASINI Giacomo di Natale, id. 1894, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dal 10 aprile 1937-XV.
GIACOMINI Giacomo di Angelo, id. 1894, id. id. Lucca.	Id. id. id. Pisa, dal 15 aprile 1937-XV.
GIAMPIETRO Vitantonio di Vito, id. 1893, id. id. Lecce.	Id. id. id. Bari, dal 14 maggio 1937-XV.

GIANNUZZI Cataldo di Luigi, classe 1899, comando distretto Ancona, sezione staccata Zara.	Comando zona militare Ancona, dal 28 maggio 1937-XV.
GIANSANTE Nicola di Donato, id. 1893, id. id. Chieti.	Id. id. id. Pescara, dal 27 aprile 1937-XV.
GIGLI Nicola di Francesco, id. 1895, id. id. Gorizia.	Id. id. id. Gorizia, dal 18 febbraio 1937-XV.
GINANNESCHI Ambrogio di Emilio, id. 1890, id. id. Bolzano.	Id. id. id. Bolzano, dal 1 giugno 1937-XV.
GIRARDI Giovanni di Giuseppe, id. 1891, id. id. Verona.	Id. id. id. Verona, dal 3 giugno 1937-XV.
GIUDILLI Luciano di Francesco, id. 1884, id. zona militare Milano.	Id. id. id. Bolzano, dal 7 giugno 1937-XV.
GIULIANI Mario di Giuseppe, id. 1887, id. distretto Vicenza.	Id. id. id. Verona, dal 1 giugno 1937-XV.
GIUNTA Gaetano di Augusto, id. 1891, id. id. Forlì.	Id. id. id. Ravenna, dal 20 aprile 1937-XV.
GIUNTOLI Alessandrio di Leopoldo, id. 1895, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 18 giugno 1937-XV.
GOBELLO Innocenzo di Sebastiano, id. 1887, id. id. Tortona.	Id id. id. Alessandria, dal 27 aprile 1937-XV.
GOFFREDI Francesco di Giuseppe, id. 1893, id. id. Salerno.	Id. id. id. Napoli, dal 26 aprile 1937-XV.
GOLATO Fulgenzio di Francesco, id. 1888, id. id. Treviglio.	Id. id. id. Brescia, dal 23 aprile 1937-XV.
GONELLA Attilio di Giacinto, id. 1893, id. id. Casale.	Id. id. id. Alessandria, dal 28 aprile 1937-XV
GORI Gino di Pietro, id. 1895, id. id. Catanzaro.	Id. id. id. Catanzaro, dall'8 giugno 1937-XV.
GRASSELLI Antonio di Giacomo, id. 1893, id. id. Udine.	Id. id. id. Udine, dal 19 giugno 1937-XV.
GRASSIA Luigi di Vincenzo, id. 1894, id. id. Aversa.	Id. id. id. Napoli, dal 31 maggio 1937-XV.
GRECO Alessandro di Eugenio, id. 1890, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 10 giugno 1937-XV.
GRIFFINI Umberto di Alessandro, id. 1880, id. id. Novara.	Id. id. id. Novara, dal 28 maggio 1937-XV.
GROSSI Biagio di Giovan Pietro, id. 1893, id. id. Sacile.	Id. id id. Padova, dal 30 aprile 1937-XV.
GROSSI Carlo di Domenico, id. 1884, id. id. Lucca.	Id. id. id. Pisa, dal 15 aprile 1937-XV.
GUERRA Amico di Achille, id. 1882, id. id. Pistoia.	Id. id. id. Firenze, dal 29 maggio 1937-XV.
GUIDUGLI Aladino di Luigi, id. 1894, id. id. Lucca.	Id. id. id. Pisa, dal 15 aprile 1937-XV.
GUILLET Desiderato di Giustiniano, id. 1891, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 16 luglio 1937-XV.
HAUTMANN Carlo di Giovanni, id. 1886, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
IACAZIO Alvise di Candido, id. 1894, id. id. Parma.	Id. id. id. Piacenza, dal 29 aprile 1937-XV.
IARETTI Giovanni di Antonio, id. 1895, id. id. Novara.	Id id. id. Novara, dal 28 aprile 1937-XV.
IGNESTI Ettore di Valentino, id. 1885, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 2 luglio 1937-XV.
LAMBIASE Michele di Vincenzo, id. 1895, id. id. Caltanissetta.	Id. id. id. Palermo, dal 9 giugno 1937-XV.
LANDOLINA Pietro di Pietro, id. 1894, id. id. Palermo.	Id. id. id. Palermo, dal 20 giugno 1937-XV.
LATTANZI Pietro di Giuseppe, id. 1893, id. id. Varese.	Id. id. id. Milano, dal 3 maggio 1937-XV.
LAVIZZARI Giuseppe di Torquato, id. 1886, id. id. Sondrio.	Id. id. id. Milano, dal 7 giugno 1937-XV.

LAZZERINI Clauco di Oslavio, classe 1891, comando distretto Novara.
LECALDANO LA TERZA Ugo di Giuseppe, id. 1892, id. id. Napoli.
LENTI Giulio fu Giovanni, id. 1894, id. id. Alessandria.
LESSANDRINI Pietro di Leopoldo, id. 1886, id. id. Verona.
LESSI Raffaele di Tito, id. 1880, id. id. Firenze.
LEVI MALVANO Ettore di Salvatore, id. 1881, id. id. Firenze.
LOMBARDI Ferruccio di Attilio, id. 1895, id. id. Monza.
LONGHINI Alfio di Napoleone, id. 1895, id. id. Verona.
LONGO Antonino di Carmelo, id. 1893, id. id. Roma II.
LONGO Imbriani fu Antonio, id. 1894, id. id. Milano II.
LOPEZ Francesco di Gaspare, id. 1888, id. id. Bari.
LORENZELLI Gino di Vincenzo, id. 1893, id. id. Verona.
LUCANGELI Romolo di Tommaso, id. 1893, id. id. Teramo.
LUCCHINI Giacomo di Leopoldo, id. 1892, id. id. Udine.
LUCCIOLI Ottieri di Pier Leopoldo, id. id. Roma II.
LUCIANI Ottavio di Cesare, id. 1895, id. id. Massa.
LUGLI Giuseppe di Gaetano, id. 1895, id. id. Bologna.
LUISI Domenico di Luigi, id. 1894, id. id. Bari.
LUZZATTI Silvio di Arturo, id. 1894, id. id. Savona.
MACALUSO Vincenzo di Ignazio, id. 1880, id. id. Roma II.
MAFFEI Francesco di Giuseppe, id. 1895, id. id. Foggia.
MAGI Carlo di Pertinace, id. 1894, id. id. Siena.
MAGINI Mario di Giuseppe, id. 1883, id. id. Pesaro.
MAGNOLFI Vincenzo di Gaetano, id. 1891, id. id. Firenze.
MAINETTI Lorenzo di Domenico, id. 1894, id. id. Treviglio.
MALFER Camillo di Antonio, id. 1886, id. id. Mantova.
MAMBRETTI Giulio di Rocco, id. 1888, id. id. Milano II.
MAMONE Giacinto di Vincenzo, id. 1887, id. id. Catanzaro.
MANCINI Nicola di Nicola, id. 1881, id. id. Bari.
MANGIALAIO Fernando di Augusto, id. 1892, id. id. Firenze.
MANCO Giuseppe di Raffaele, id. 1895, id. id. Genova.

Comando zona militare Novara, dall'11 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dal 10 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Alessandria, dal 7 maggio 1937-XV.
Id. id. id. id. Verona, dal 4 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 2 luglio 1937-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 2 luglio 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 1 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Verona, dal 4 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 23 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dall'8 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Bari, dal 1 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Verona, dal 5 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Pescara, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Udine, dal 9 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 18 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Pisa, dal 23 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Bologna, dal 14 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Bari, dal 15 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Genova, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 28 aprile 1937-XV.
Id id. id. Bari, dal 15 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 26 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Ancona, dal 31 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 9 giugno 1937-XV.
Id id. id. Brescia, dal 23 aprile 1937-XV
Id. id. id. Verona, dal 15 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 3 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Catanzaro, dal 9 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Bari, dal 15 giugno 1937-XV.
Id id. id. Firenze, dal 9 luglio 1937-XV.
Id. id. id. Genova, dal 28 maggio 1937-XV.

MANTOVANI Oscar di Giovanni, classe 1888, comando distretto Gorizia — Comando zona militare Gorizia, dal 28 maggio 1937-XV.
MANTOVANI Richelmo di Ernesto, id. 1895, id. id. Tortona. — Id. id. id. Alessandria, dal 27 aprile 1937-XV.
MARCARELLI Oreste di Gustavo, id. 1894, id. id. Roma II — Id. id. id. Roma, dal 20 maggio 1937-XV.
MARCHESANI Guido di Vincenzo, id. 1894, id. id. Chieti. — Id. id. id. Pescara, dal 2 giugno 1937-XV.
MARCHETTI Tommaso di Francesco, id. 1888, id. id. Pesaro. — Id. id. id. Ancona, dal 31 maggio 1937-XV
MARCHI Marco di Giovanni, id. 1893, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 29 maggio 1937-XV.
MARCHIONNESCHI Gualtiero di Adolfo, id. id. Pisa. — Id. id. id. Pisa, dal 1 giugno 1937-XV.
MARGARITA Eduardo di Ernesto, id. 1893, id. id. Sulmona. — Id. id. id. Pescara, dal 2 giugno 1937-XV.
MARRAZZI Domenico di Felice, id. 1889, id. id. Lecce. — Id. id. id. Bari, dal 15 maggio 1937-XV.
MARTINELLI Antonio di Carlo, id. 1893, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 7 giugno 1937-XV.
MARZANI Carlo di Luigi, id. 1894, id. id. Lodi. — Id. id. id. Milano, dal 22 aprile 1937-XV.
MASCOLO Antonio di Nicola, id. 1895, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
MASINI Guerrazzo di Otello, id. 1895, id. id. Savona. — Id. id. id. Genova, dal 3 maggio 1937-XV.
MASSERI Ulisse di Carlo, id. 1895, id. id. Cremona. — Id. id. id. Brescia, dal 29 aprile 1937-XV.
MATASSINI Arduino di Vittorio, id. 1894, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 9 luglio 1937-XV.
MAZZA Mario fu Marco, id. 1893, id. id. Pesaro. — Id. id. id. Ancona, dal 24 aprile 1937-XV.
MAZZAROPPI Checchino Antonio di Carlo, id. 1895, id. id. Frosinone. — Id. id. id. Roma, dal 7 maggio 1937-XV.
MAZZINI Giuseppe di Giovanni, id. 1892, id. id. Novara. — Id id. id. Novara, dal 15 maggio 1937-XV.
MAZZUCCHELLI Renato di Eugenio, id. 1894, id. id. Catania. — Id. id. id. Messina, dal 25 giugno 1937-XV.
MELANI Menotti di Emilio, id. 1895, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 9 giugno 1937-XV.
MELE Francesco, di Vincenzo, id. 1894, id. id. Foggia. — Id. id. id. Bari, dal 15 aprile 1937-XV.
MELE Salvatore di Vito, id. 1893, id. id. Lecce. — Id. id. id. Bari, dal 14 maggio 1937-XV.
MEMMI Carlo Alberto di Donato, id. 1896, id. zona militare Bari. — Id. id. id. Ravenna, dal 6 giugno 1937-XV.
MENDUNI Carlo di Giuseppe, id. 1895, id. distretti Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 9 giugno 1937-XV.
MENESTRINA Gino di Vittorio, id. 1895, id. id. Bolzano. — Id. id. id. Bolzano, dal 1 giugno 1937-XV.
MENTIGAZZI Domenico di Felice, id. 1890, id. id. Vercelli. — Id. id. id. Novara, dal 30 aprile 1937-XV.
MICALIZZI Giuseppe di Filippo, id. 1887, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 17 giugno 1937-XV.
MILAN Angelo di Daniele, id. 1893, id. id. Rovigo. — Id id. id. Ravenna, dal 26 aprile 1937-XV.
MILLERO Gio Battista di Giorgio, id. 1893, id. id. Udine. — Id. id. id. Udine, dal 4 maggio 1937-XV.
MINNAIA Giuseppe di Nicola, id. 1894, id. id. Potenza. — Id. id. id. Bari, dal 17 maggio 1937-XV.
MINOLI Carlo di Carlo, id. 1893, id. id. Novara. — Id. id. id. Novara, dal 15 maggio 1937-XV.
MIRTI Giuseppe di Angelo, id. 1887, id. id. Chivasso. — Id. id. id. Torino, dal 15 giugno 1937-XV.

MOLINAROLI Antonio di Pietro, classe 1894, comando distretto Piacenza.
MONETA Giuseppe di Santo, id. 1893, id. id. Brescia.
MONFRINI Ettore di Giuseppe, id. 1895, id. id. Monza.
MONI Giulio di Ranieri, id. 1891, id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
MONTERISI Edoardo di Riccardo, id. 1893, id. id. Barletta.
MONTESI Aldo di Ettore, id. 1894, id. id. Verona.
MORELLI Giuseppe di Battista, id. 1894, id. id. Cuneo.
MORENGO Mario di Giuseppe, id. 1890, id. id. Pavia.
MORSERO Michele di Ernesto, id. 1895, id. id. Brescia
MORSERO Michele di Ernesto, id. 1895, id. zona militare Brescia.
MOSSA Salvatore di Francesco, id. 1884, id. zona militare Pisa.
MUSSO Mario di Giacomo, id. 1884, id. id. id Novara.
MUZZI Giuseppe di Ermete, id. 1891, id. distretto Grosseto.
NACAMU' Oscar di Leonardo, id. 1895, id. id. Bologna.
NANI Emanuele di Vincenzo, id. 1891, id. id. Napoli.
NASELLI Goffredo di Francesco, id. 1892, id. id. Palermo.
NAVARETTI Arturo fu Emilio, id. 1891, id. id. Novara.
NICOLINI Eligio di Giovanni, id. 1882, id. id. Lodi.
NISDEO Vincenzo di Francesco, id. 1894, id. id. Campobasso.
NODARI Bernardo di Bernardo, id. 1881, id. id. Mantova.
OREFICE Ezio di Marco, id. 1892, id. id. Bergamo.
OSTI Pietro di Luigi, id. 1895, id. id. Cremona.
PACE Tommaso di Giuseppe, id. 1894, id. id. Chieti.
PACIFICO Alfredo di Giuseppe, id. 1885, id. id. Sassari.
PAGANI Ambrogio fu Giuseppe, id. 1894, id. id. Pavia.
PAGLIERI Vittorio di Giacomo, id. 1885, id. zona militare Milano.
PAINI Giuseppe di Emanuele, id. 1887, id. distretto Tortona.
PALEARI Mario fu Giovanni, id. 1890, id. id. Monza.
PALESTRA Luigi fu Carlo, id. 1894, id. id. Pavia.
PALMENTOLA Aldo di Gaetano, id. 1895, id. zona militare Perugia.
PALMIERI Lorenzo di Antonio, id. 1892, id. distretto Benevento.
PANCRAZI Pietro di Vittorio, id. 1893, id. id. Firenze.

Comando zona militare Piacenza, dal 25 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Brescia, dal 18 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 1 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Pisa, dal 27 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Bari, dal 27 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Verona, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Cuneo, dal 10 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 3 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Brescia, dal 18 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Roma, dal 12 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 20 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Cuneo, dal 7 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Pisa, dal 20 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Bologna, dal 7 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dal 26 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Palermo, dal 20 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Novara, dal 28 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 28 maggio 1937-XV
Id. id. id. Pescara, dal 29 maggio 1937-XV
Id. id. id. Verona, dal 22 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Brescia, dal 19 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Brescia, dal 29 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Pescara, dal 15 gennaio 1937-XV.
Id. difesa territoriale della Sardegna dal 25 maggio 1937-XV.
Id. zona militare Milano, dal 24 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Bolzano, dal 29 maggio 1937-XV.
Id d. id. Alessandria, dal 27 aprile 1937-XV
Id. id. id. Milano, dal 17 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Milano, dal 3 aprile 1937-XV.
Id. id. id. Novara, dal 2 giugno 1937-XV.
Id. id. id. Napoli, dal 29 maggio 1937-XV.
Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.

PANELLI Mario di Enrico, classe 1894, comando distretto Lucca. — Comando zona militare Pisa, dal 15 aprile 1937-XV.
PAOLINI Aldo di Italiano, id. 1887, id. id. Ancona. — Id. id. id. Ancona, dal 30 aprile 1937-XV.
PAPESSO Valentino di Andrea, id. 1888, id. id. Bologna. — Id. id. id. Piacenza, dal 20 maggio 1937-XV.
PAPPALEPORE Giorgio di Francesco, id. 1886, id. id. Bari. — Id. id. id. Bari, dal 3 giugno 1937-XV.
PARLANTI Renato di Olinto, id. 1895, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 15 giugno 1937-XV.
PASQUALI Luigi di Francesco, id. 1894, id. id. Ravenna. — Id. id. id. Ravenna, dal 15 aprile 1937-XV.
PASQUALUCCI Antonio di Luigi, id. 1894, id. id. Aquila. — Id. id. id. Pescara, dal 28 aprile 1937-XV.
PASTI Mario di Francesco, id. 1884, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 1 giugno 1937-XV.
PATRIARCA Vincenzo di Agnello, id. 1889, id. id. Frosinone. — Id. id. id. Roma, dal 18 giugno 1937-XV.
PAVARI Aldo di Giov. Batta, id. 1888, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
PAVIA Luigi di Giovanni, id. 1886, id. id. Chivasso. — Id. id. id. Torino, dal 27 marzo 1937-XV.
PAVONI Giuseppe di Nicola, id. 1894, id. id. Treviglio. — Id. id. id. Brescia, dal 23 aprile 1937-XV.
PEGAZZANI Umberto di Ernesto, id. 1885, id. id. Frosinone. — Id. id. id. Roma, dal 18 giugno 1937-XV.
PECORARO Mario di Giuseppe, id. 1895, id. id. Treviso. — Id. id. id. Padova, dal 24 aprile 1937-XV.
PEIRANI Felice di Giovanni, id. 1891, id. id. Torino. — Id. id. id. Torino, dal 22 aprile 1937-XV.
PELANDA Ermes, id. 1890, id. id. Verona. — Id id. id. Verona, dall'8 giugno 1937-XV.
PELLEGRINI Camillo di Antonio, id. 1894, id. id. Treviso. — Id. id. id. Padova, dal 26 aprile 1937-XV.
PENSOVECCHIO Antonio di Antonino, id. id. Palermo. — Id. id. id. Palermo, dal 16 giugno 1937-XV.
PERI Giovanni di Luigi, id. 1883, id. id. Grosseto. — Id. id. id. Pisa, dal 20 maggio 1937-XV.
PERTOLDI Felice di Oliviero, id. 1893, id. zona militare Milano. — Id. id. Catanzaro, dal 1 giugno 1937-XV.
PERUGINI Nerino di Vincenzo, id. 1894, id. distretto Ascoli Piceno. — Id. id. id. Pescara, dal 5 maggio 1937-XV.
PESARO Silvio di Cesare, id. 1890, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. id. Catanzaro, dal 1 aprile 1937-XV.
PETRINI Pietro di G. Battista, id. 1893, id. id. Pistoia. — Id. id. id. Firenze, dal 29 maggio 1937-XV.
PICCININI Enea di Giovanni, id. 1894, id. id. Mantova. — Id. id. id. Verona, dal 22 aprile 1937-XV.
PICCIRILLI Tito di Antonino, id. 1889, id. id. Firenze. — Id. id. id. Roma, dal 15 giugno 1937-XV.
PIERALLINI Ciro fu Angelo, id. 1889, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
PISACANE Carlo di Felice, id. 1891, id. id. Ancona, sezione staccata Zara. — Id. id. id. Ancona, dal 22 aprile 1937-XV.
PISCOPO Giuseppe di Gaetano, id. 1881, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 2 luglio 1937-XV.
PODDIGHE Gavino di Nicolò, id. 1895, id. zona militare Udine. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 gennaio 1937-XV.
PODETTI Mario di Alfonso, id. 1885, id. distretto Bologna. — Comando zona militare Bologna, dal 7 maggio 1937-XV.
POLI Umberto di Vittorio, id. 1890, id. id. Modena. — Id. id. id Bologna, dal 28 aprile 1937-XV.

POLIA Ugo di Nicola, classe 1891, comando distretto Firenze. — Comando zona militare Firenze, dal 11 giugno 1937-XV.

POLITO Francesco di Antonio, id. 1892, id. id. Caserta. — Id. id. id. Napoli, dal 1 giugno 1937-XV.

POLLICE Augusto di Francesco, id. 1885, id. id. Sulmona. — Id. id. id. Pescara, dal 2 giugno 1937-XV.

POLLINI Mario di Luigi, id. 1893, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 26 aprile 1937-XV.

POLUZZI Enea di Raffaele, id. 1894, id. id. Bologna. — Id. id .d. Bologna, dal 7 maggio 1937-XV.

PONTERCOBOLI Angiolo di Enrico, id. 1891, id. id. Grosseto. — Id. id. id. Pisa, dal 20 maggio 1937-XV.

PONTI Giuseppe di Andrea, id. 1894, id. id. Alessandria. — Id. id. id. Alessandria, dal 7 maggio 1937-XV.

PONZI Pascquale di Giuseppe, id. 1895, id. id Sassari. — Id. difesa territoriale della Sardegna, dal 26 aprile 1937-XV.

POZZAN Amleto di Francesco, id. 1894, id. id. Venezia. — Id. zona militare Padova dall'11 gennaio 1937-XV.

PRANDO Paolo di Davide, id. 1893, id. id. Vercelli. — Id. id. id. Novara, dal 28 aprile 1937-XV.

PRESTAMBURGO Pilade fu Paolo, id. 1895, id. id. Salerno. — Id. id. id. Napoli, dal 26 aprile 1937-XV.

PRETI Luigi di Calogero, id. 1894, id. id. Massa. — Id. id. id. Pisa, dal 27 aprile 1937-XV.

PRETI Pietro di Venusto, id. 1880, id. id. Tortona. — Id. id. id. Alessandria, dal 20 maggio 1937-XV.

PURITANI Mario di Paolo, id. 1894, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 3 giugno 1937-XV.

QUARGNENTI Francesco di Edoardo, id. 1895, id. id. Sassari. — Id. difesa territoriale della Sardegna, dal 26 aprile 1937-XV.

RAFFAELLI Luigi fu Francesco, id. 1892, id. id. Pesaro. — Id. zona militare Ancona, dal 24 aprile 1937-XV.

RAIMONDI Tommaso di Cesare, id. 1894, id. id. Teramo. — Id. id. id. Pescara, dal 28 aprile 1937-XV.

RAMONDELLI Giuseppe di Francesco, id. 1882, id. id. Campobasso. — Id. id. id. Pescara, dal 2 giugno 1937-XV.

RANIERI Domenico di Vito Sante, id. 1894, id. id. Bari. — Id. id. id. Bari, dal 1 maggio 1937-XV.

RANIERI Giovanni di Angelo, id. 1891, id. id. Aversa. — Id. id. id. Napoli, dal 31 maggio 1937-XV.

RENZI Francesco di Guido, id. 1895, id. id Frosinone. — Id. id. id. Roma, dal 7 maggio 1937-XV.

RICCI Attilio di Gaetano, id. 1890, id. id Bolzano. — Id. id. id. Bolzano, dal 1 giugno 1937-XV.

RICCIO Giuseppe di Giuseppe, id. 1891, id. id. Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 26 aprile 1937-XV.

RIGANO Francesco di Carmelo, id. 1894, id. id. Messina. — Id. id. id. Messina, dal 4 maggio 1937-XV.

RIGHINI Mario di Tullio, id. 1894, id. id. Pisa. — Id. id. id. Pisa, dal 23 aprile 1937-XV.

RINALDI Zefferino di Vincenzo, id. 1895, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 15 giugno 1937-XV.

RIZZO Generoso di Vito, id. 1895, id. id. Lecce. — Id. id. id. Bari, dal 15 maggio 1937-XV.

ROMAGNOLI Mario di Lorenzo, id. 1894, id. id. Firenze. — Id. id id Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.

ROSATI Battista di Giacomo, id. 1895, id. id. Novara. — Id. id. id. Novara, dal 28 aprile 1937-XV.

ROSINA Filippo di Agapito, id. 1894, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 26 maggio 1937-XV.

ROSSI Otello di Nicodemo, id. 1895, id. id. Cremona. — Id. id. id. Brescia, dal 9 aprile 1937-XV.

ROTONDI Giuseppe di Luigi, classe 1892, comando distretto Firenze. — Comando zona militare Firenze, dal 9 luglio 1937-XV.

ROTINI Gorino di Angelo, id. 1895, id. id. Cuneo. — Id. id. id. Cuneo, dal 10 maggio 1937-XV.

RUSSO Salvatore di Vincenzo, id. 1889, id. id. Aversa. — Id. id. id. Napoli, dal 1 maggio 1937-XV.

RUTA Vincenzo di Francesco, id. 1891, id. id. Ragusa. — Id. id. id. Messina, dal 27 aprile 1937-XV.

SABA Stefano di Giovanni, id. 1894, id. id. Sassari. — Id. difesa territoriale della Sardegna, dal 20 aprile 1937-XV.

SACCHETTO Giovanni di Gio Batta, id. 1892, id. id. Udine. — Id. zona militare Udine, dal 3 giugno 1937-XV.

SACCHI Enzo di Eusebio, id. 1894, id. id. Mantova — Id. id. id. Verona, dal 25 giugno 1937-XV.

SALADINI Saladino di Baldassare, id. 1885, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.

SALEMI Bernardo di Giovanni, id. 1891, id. id. Milano II. — Id. id. id. Milano, dal 12 maggio 1937-XV.

SALERNO Francesco Angelo di Michele, id. 1893, id. id. Siracusa. — Id. id. id. Messina, dal 26 aprile 1937-XV.

SALVADORI Duilio di Serafino, id. 1891, id. zona militare Milano. — Id. id. id. Pisa, dal 3 giugno 1937-XV.

SANDRI Gino di Carlo, id. 1895, id. distretto Verona. — Id. id. id. Verona, dal 31 maggio 1937-XV.

SANDRI Paolo di Severino, id. 1889, id. id. Cuneo. — Id. id. id. Cuneo, dal 10 maggio 1937-XV.

SANNA Enrico di Giammaria, id. 1889, id. id. Tripoli. — R. corpo truppe coloniali Libia, dal 12 aprile 1937-XV.

SANTAGOSTINO Cesare di Gaudenzio, id. 1893, id. id. Casale. — Comando zona militare Alessandria, dal 28 aprile 1937-XV.

SANTORO Donato di Michelangelo, id. 1890, id. id. Campobasso. — Id. id. id. Pescara, dal 31 maggio 1937-XV.

SANTORO Giuseppe di Nicola, id. 1882, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 2 giugno 1937-XV.

SARDO Procolo fu Leonardo, id. 1895, id. id. Aversa. — Id. id. Napoli, dal 31 maggio 1937-XV.

SATTA Antonio di Salvatore, id. 1891, id. id. Oristano. — Id difesa teritoriale della Sardegna, dal 25 aprile 1937-XV.

SBORIGI Aldo fu Augusto, id. 1895, id. id. Roma II. — Id. zona militare Roma, dal 13 maggio 1937-XV

SCALCIONE Umberto di Raffaele, id. 1892, id. id. Lecce — Id. id. id. Bari, dal 13 maggio 1937-XV.

SCALI Giov. Battista, id. Domenico, id. 1894, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 20 maggio 1937-XV.

SCANO Francesco di Emanuele, id. 1890, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 26 aprile 1937-XV.

SCAPPINI Luigi di Giovanni, id. 1894, id. id. Verona. — Id id. id. Verona, dal 27 aprile 1937-XV.

SCARFOGLIO Vittorio di Eduardo, id. 1889, id. zona militare Napoli. — Id. id. id. Roma, dal 12 aprile 1937-XV.

SCHEMBARI Emanuele di Giuseppe, id. 1885, id. distretto Ragusa. — Id id. id. Messina, dal 27 aprile 1937-XV.

SCHIANO Saverio di Francesco, id. 1895, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. id. Catanzaro, dal 5 maggio 1937-XV.

SCIOTTA Federico fu Massimo, id. 1894, id. id. Tripoli. — R corpo truppe coloniali Libia, dal 12 febbraio 1937-XV.

SCOTO Mario di Giuseppe, id. 1892, id. id. Bologna. — Comando zona militare Bologna, dal 7 maggio 1937-XV.

SCOTTI Giuseppe di Egidio, id. 1894, id. id. Verona. — Id id. id. Verona, dall'11 giugno 1937-XV.

SCRIVANI Romolo di Natale, id. 1894, id. id. Pavia. — Id. id. id. Milano, dal 24 aprile 1937-XV.

SCROFANI Luigi di Raffaele, classe 1892, comando distretto Ragusa.	Comando zona militare Messina, dal 1 giugno XV.
SEBASTIANI Pasquale di Vincenzo, id. 1886, id. id. Napoli.	Id id. id. Napoli, dal 10 giugno 1937-XV.
SEO Giuseppe di Luigi, id. 1892, id. id. Catania.	Id. id. id. Messina, dal 14 giugno 1937-XV.
SERRA Maurzio di Vittorio, id. 1888, id. id. Macerata.	Id id. id. Ancona, dal 1 maggio 1937-XV.
SIDOTI Aurelio di Felice, id. 1893, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 26 maggio 1937-XV.
SILVESTRINI Danilo di Ernesto, id. 1893, id. id. Genova.	Id id. id. Genova, dal 28 aprile 1937-XV.
SIMEONE Vincenzo di Erasmo, id. 1892, id. id. Barletta.	Id id. id. Bari, dal 14 giugno 1937-XV.
SIRAGUSA Roberto Gioacchino di Vincenzo, id. 1888, id. id. Siracusa.	Id. id. id. Messina, dal 29 maggio 1937-XV.
SOLAINI Pier Luigi di Luigi, id. 1890, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.
SORTINO Paolo di Giuseppe, id. 1893, id. id. Ragusa.	Id. id. id. Messina, dal 1 giugno 1937-XV.
SPAGNOLO Giuseppe di Domenico, id. 1893, id. id. Messina.	Id. id. id. Messina, dal 4 maggio 1937-XV.
STAMPA G. Battista di Giovanni, id. 1891, id. id. Varese.	Id. id. id. Milano, dal 3 maggio 1937-XV.
STARICCO Pietro di Pietro, id. 1890, id. id. Savona.	Id id. id. Genova, dal 31 maggio 1937-XV.
STEA Gaetano di Vito, id. 1891, id. id. Bari.	Id. id. id. Bari, dal 15 giugno 1937-XV.
STEFANI Mario di Emanuele, id. 1888, id. id. Brescia.	Id. id. id. Brescia, dal 28 aprile 1937-XV.
STEFANUTTI Luigi di Antonio, id. 1894, id. id. Firenze.	Id. id. Milano, dal 19 giugno 1937-XV.
TADDEI Alessandro di Giuseppe, id. 1894, id. id. Pistoia.	Id. id. id. Firenze, dal 29 maggio 1937-XV.
TANTILLO Federico di Giorgio, id. 1892, id. id. Ragusa.	Id. id. id. Messina, dal 1 giugno 1937-XV.
TANZARELLA Antonio di Luigi, id. 1894, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dall'11 giugno 1937-XV.
TARTAGLIONE Giovanni di Domenico, id. 1888, id. id. Campobasso.	Id. id. id. Pescari, dal 31 maggio 1937-XV.
TEONI Demetrio di Luigi, id. 1891, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 2 luglio 1937-XV.
TERRIBILE Antonio di Vittorio, id. 1894, id. id. Treviso.	Id. id. id. Padova, dal 26 aprile 1937-XV.
TERZAGHI Alberto di Emilio, id. 1881, id. id. Verona.	Id. id. id. Verona, dal 4 giugno 1937-XV.
TERZAGHI Filippo di Angelo, id. 1894, id. id. Lodi.	Id. id. id. Milano, dal 28 maggio 1937-XV.
TESTI Giovanni di Salvatore, id. 1891, id. zona militare Firenze.	Id. id. id. Roma, dal 12 maggio 1937-XV.
TESTORI Luigi di Leopoldo, id. 1895, id. distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. id. Pisa, dal 13 maggio 1937-XV.
TIPALDI Armando di Pasquale, id. 1892, id. id. Sacile.	Id. id. id. Padova, dal 30 aprile 1937-XV.
TIRINNANZI Gino di Giuseppe, id. 1884, id. id. Firenze.	Id. id. id. Firenze, dal 2 luglio 1937-XV.
TOMA Rolando di Oronzo, id. 1895, id. id. Bolzano.	Id. id. id. Bolzano, dal 24 aprile 1937-XV.
TOMASELLI Francesco di Angelo, id. 1893, id. id. Milano II.	Id. id. id. Milano, dall'11 giugno 1937-XV.
TOMMASELLI Vincenzo di Raffaele, id. 1895, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 10 giugno 1937-XV.

TOMASSI Vincenzo di Giovanni, classe 1895, comando distretto Frosinone. — Comando zona militare Roma, dal 17 giugno 1937-XV.

TOMMASINI Ettore di Giovanni, id. 1893, id. id. Verona. — Id. id. di. Verona, al 9 giugno 1937-XV.

TOSI Giulio di Giuseppe, id. 1895, id. id. Rovigo. — Id. id. id. Ravenna, dal 26 aprile 1937-XV.

TOTORIZZO Vito di Giuseppe, id. 1893, id. id. Frosinone. — Id. id. id. Roma, dal 17 giugno 1937-XV.

TRAPANI Giuseppe di Gaetano, id. 1894, id. id. Siracusa. — Id. id. id. Messina, dal 26 aprile 1937-XV.

TRETTI Luigi di Angelo, id. 1895, id. id. Verona. — **Id. id. id. Verona, dal 26 aprile 1937-XV.**

TROMBA Giuseppe di Ernesto, id. 1894, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 29 maggio 1937-XV.

TROMBA Odoardo di Girolamo, id. 1894, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 31 maggio 1937-XV.

TROMBETTI Aristide di Francesco, id. 1889, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona dal 3 maggio 1937-XV.

TROTTER Tullio di Pietro, id. 1893, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 5 giugno 1937-XV.

TUOZZI Ettore di Pasquale, id. 1895, id. id. Caserta. — Id. id. id. Napoli, dal 27 aprile 1937-XV.

TURI Duilio di Gracco, id. 1886, id. id. Pistoia. — Id. id. id. Firenze, dal 23 aprile 1937-XV.

UGGE' Carlo di Sebastiano, id. 1895, id. id. Lodi. — Id. id. i. Milano, dal 6 aprile 1937-XV.

VACCARI Camillo di Massimiliano, id. 1893, id. id. Modena. — Id. id. id. Bologna, dal 28 aprile 1937-XV.

VAGLIASINDI Pietro di Mattia, id. 1892, id. id. Catania. — Id. id. id. Messina, dal 14 giugno 1937-XV.

VANNETTI Angiolo di Cesiano, id. 1881, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 5 maggio 1937-XV.

VANNI Eliso di Domenico, id. 1893, id. id. Firenze. — Id. id. i. Firenze, dal 26 giugno 1937-XV.

VARRONE Tito di Tommaso, id. 1895, id. id. Campobasso. — Id. id. id. Pescara, dal 3 maggio 1937-XV.

VECCHIONI Innocenzo di Ezio, id. 1895, id. id. Grosseto. — Id. id. id. Pisa, dal 15 aprile 1937-XV.

VENEZIA Attilio di Giovanni, id. 1884, id. id. Gorizia. — **Id. id. id. Gorizia, dal 28 maggio 1937-XV.**

VENTRELLA Osvino di Achille, id. 1893, id. id. Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 26 aprile 1937-XV.

VERDE Giacomo di Vincenzo, id. 1882, id. id. Campobasso. — Id. id. id. Pescada, dal 2 giugno 1937-XV.

VERNA Silvio di Francesco, id. 1884, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 2 luglio 1937-XV.

VEROLINI Francesco di Felice, id. 1891, id. zona militare Roma. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 giugno 1937-XV.

VETTA Giuseppe di Antonio, id. 1881, id. distretto Campobasso. — Comando zona militare Pescara, dal 2 giugno 1937-XV.

VEZZOSI Alberto di Bartolomeo, id. 1885, id. id. Pistoia. — Id. id. id. Firenze, dal 31 maggio 1937-XV.

VIARANI Giuseppe di Antonio, id. 1894, id. id. Tripoli. — R. corpo truppe coloniali Libia, dal 26 aprile 1937-XV.

VIGLIANI Flaminio di Giuseppe, id. 1895, id. id. Verona. — Comando zona militare Verona, dall'8 giugno 1937-XV.

VILLA Dino di Adelchi, id. 1894, id. id. Rovigo. — Id. id. id. Ravenna, dal 26 aprile 1937-XV.

VIOLA Emilio di Sante, id. 1895, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 28 aprile 1937-XV.

VITALI Matteo di Luigi, id. 1893, id. id. Ravenna. — Id. id. id. Ravenna, dal 15 aprile 1937-XV.

VITELLI Aurelio di Ludovico, classe 1888, comando distretto Roma II. — Comando zona militare Roma, dal 1 aprile 1937-XV.

VOZZA Giuseppe di Francesco, id. 1893, id. id. Taranto. — Id. id. id. Bari, dal 23 aprile 1937-XV.

WELPONER Pietro di Aurelio, id. 1895, id. id. Trieste. — Id. id. id. Trieste, al 13 maggio 1937-XV.

ZAMBIANCHI Aurelio di Luigi, id. 1892, id. id. Parma. — Id. id. id. Piacenza, dal 17 maggio 1937-XV.

ZAMPINI Riccardo di Primo, id. 1895, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 30 aprile 1937-XV.

ZANELLA Giovanni di Francesco, id. 1893, id. zona militare Torino. — Id. id. id. Novara, dal 23 giugno 1937-XV.

ZANGELMI Ferruccio di Socrate, id. 1890, id id. id. Verona. — Id. id. id. Bologna, dal 28 giugno 1937-XV.

ZANICHELLI Renato di Aleide, id. 1895, id distretto Frosinone. — Id. id. id. Roma, dal 7 maggio 1937-XV.

ZAZZARELLI Alfonso di Clemente, id. 1882, id. id. Campobasso. — Id. id. id. Pescara, dal 2 giugno 1937-XV.

ZELLER Alfredo di Sigismondo, id. 1887, id. id. Savona. — Id id. id. Novara, dal 27 aprile 1937-XV.

ZENATELLI Benedetto di Pietro, id. 1888, id. id. Verona. — Id. id. id. Verona, dal 30 aprile 1937-XV.

ZENNI Armando di Lorenzo, id. 1893, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, dal 15 giugno 1937-XV.

ZOCCHI Adriano di Rodolfo, id. 1893, id. id. Firenze. — Id. id. id. Firenze, al 14 giugno 1937-XV.

ZUCCHELLO Ottorino di Giuseppe, id. 1894, id. id. Varese. — Id. id. id. Milano, dal 3 maggio 1937-XV.

BOTTONI Cesare di Giuseppe, id. 1888, id. id. Vercelli. — Id. distretto Pavia, dal 2 giugno 1937-XV perchè residente all'estero.

BASIGLIO Gian Pietro di Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia. — Deposito territoriale di Harar, dal 20 giugno 1937-XV.

GABALDONI Francesco di Pietro, id. 1887, comando distretto Savona. — Comando distretto Genova, dal 31 maggio 1937-XV perchè residente all'estero.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

PASINATI Luigi di Virgilio, classe 1889, comando distretto Torino. — Comando distretto Roma II, dal 24 settembre 1936-XIV.

PASINATI Luigi di Virgilio, id. 1889, id. id. Roma II. — Id. id. Bergamo, dal 24 febbraio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

THELLUNG de COURTELLARJ Desiderio di Adriano, classe 1888 (ora maggiore), comando distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 7 del *Bollettino Ufficiale* 1935-XIII, pag. 263 *leggasi*: comando distretto Roma II *anzichè* Milano II.

TARTAGLIA Guido di Carlo, classe 1895, comando distretto Bologna. — Il provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 42 del *Bollettino Ufficiale* 1937-XV, pag. 3435, deve intendersi annullato.

CAPITANI.

GIUDICE Rocco fu Giovanni, classe 1887, comando distretto Vercelli. — Comando distretto Parma, dal 21 ottobre 1936-XIV (V.O.).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

BRUNORI Alessandro di Silvio, classe 1913, 231 f. — Comando distretto Firenze, dal 16 dicembre 1936-XV.

CARBONE Bernardino di Alessio, id. 1904, comando distretto Benevento. — Id. id. Caserta, dal 18 novembre 1936-XV.

GABRIELE Menti di Nicola, id. 1910, 16 f. — Id. id. Cosenza, dal 19 giugno 1936-XIV.

GIORGI Gastone di Giorgio, id. 1914, 93 f. — Id. id. Ancona, dall'11 ottobre 1936-XIV.

GUZZETTI Giovanni di Cleonte, id. 1910, comando distretto Como. — Id. id. Sassari, dal 26 ottobre 1936-XIV.

ITALIA Francesco di Stefano, classe 1912, comando distretto Agrigento.
MICHELINI Silla di S.illa, id. 1901, id. id. Firenze.
MINCHILLI Ugo di Donato, id. 1911, direzione commissariato Milano.
NACCI Giuseppe di Pasquale, id. 1911, 239 f.
NALDINI Bruno di Claudo, id. 1909, comando distretto Perugia.
NANOTTI Adolfo fu Marcello, id. 1904, id. id. Roma I.
NAPOLITANO Giuseppe di Bonifacio, id. 1911, 10 f.
NAPOLITANO Nicolò di Clemente, id. 1908, comando distretto Foggia.
NAPOLITANO Tullio di Alfredo, id. 1912, 9 c. a.
NAPPI Luigi di Giovacchino, id. 1907, id. id. Napoli.
NARDI Eugenio di Giovanni, id. 1910, id. id. Ascoli Piceno.
NARDONE Alberto di Francesco, id. 1914, 151 f.
NASSETTI Vittorio di Augusto, id. 1914, 56 f.
NATALE Pasquale di Alessandro, id. 1913, comando distretto Napoli.
NATALI Alessandro di Saverio, id. 1908, id. id. Varese.
NATALI Giulio di Alessandro, id. 1910, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
NATALI Luigi di Amedeo, id. 1915, 93 f.
NATELLA Francesco di Francesco, id. 1915, 131 f.
NATELLA Italo di Francesco, id. 1913, 65 f.
NAVA Carlo di Giovanni, id. 1910, 3 b.
NAVAZIO Federico di Raffaele, id. 1910, 13 f.
NECCO Federico di Edoardo, id. 1914, 19 f.
NEGRISOLI Mario di Francesco, id. 1910, comando distretto Catania.
NEGRO Matteo di Girolamo, id. 1905, 90 f.
NENCINI Renzo di Pietro, id. 1913, 12 f.
NEPI Mario di Giuseppe, id. 1913, 17 f.
NERI Alberto di Giuseppe, id. 1914, 225 f.
NERI Carlo di Quinto, id. 1910, comando distretto Pisa.
NETRI Giovanni di Luigi, id. 1910, 151 f.
NETTA Generoso di Pasquale, id. 1913, 115 f.
NICODEMO Celestino di Vincenzo, id. 1912, 12 f.
NICOLAI Guido fu Sante, id. 1912, 73 f.
NICOLAI Vittorio di Renato, id. 1912, 29 f.
NICOLARDI Giuseppe di Michele, id. 1911, comando distretto Foggia.
NICOLETTA Cesare di Cesare, id. 1915, 17 f.
NICOLETTI Mario di Paolo, id. 1909, comando distretto Torino.
NICOLI Rosolino di Alberto, id. 1911, 61 f. mot.
NICOLINI Domenico fu Salvatore, id. 1917, 6 f.
NICOSIA Luigi di Salvatore, id. 1913, 75 f.

Comando distretto Roma I, dal 5 dicembre 1936-XV.
Id. id. Milano I, dal 29 luglio 1936-XIV.
Id. id. Bari, dal 26 giugno 1936-XIV.
Id. id. Bari, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Arezzo, dal 6 marzo 1937-XV.
Id. id. Napoli, dal 21 marzo 1937-XV.
Id. id. Foggia, dal 15 gennaio 1937-XV.
Id. id. Palermo, dal 26 gennaio 1937-XV.
Id. id. Bari, dal 31 marzo 1937-XV.
Id. id. Mantova, dal 10 febbraio 1937-XV.
Id. id. Siena, dal 3 gennaio 1937-XV.
Id. id Frosinone, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Bologna, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id id. Parma, dal 5 marzo 1937-XV.
Id. id. Monza, dal 29 gennaio 1937-XV.
Id. id. Milano I, dal 26 febbraio 1937-XV.
Id. id. Lecce, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Salerno, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Salerno, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id, Pavia, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Chieti, dal 22 settembre 1936-XIV.
Id. il. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Bergamo, dal 20 gennaio 1937-XV.
Id. id. Torino, dal 9 marzo 1937-XV.
Id. id. Siena, dal 1 gennaio 1937-XV.
Id. id. Caserta, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Teramo, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno.
Id. id. Potenza, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Avellino, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Salerno, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Rovigo, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Catanzaro, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dall'11 marzo 1937-XV.
Id. id. Parma, all'11 gennaio 1937-XV.
Id. id Palermo, dal 10 ottobre 1936-XIV.
Id. id. Catania, dal 10 gennaio 1937-XV.

NIGRELLO Francesco di Salvatore, classe 1912, 38 f. — Comando distretto Napoli, dal 30 dicembre 1936-XV.
NIGRO Annunziato, id. 1911, 39 f. — Id. id. Cosenza, dall'11 gennaio 1937-XV.
NIGRO Filadelfio di Salvatore, id. 1904, 134 f. — Id. id. Catania, dal 2 ottobre 1936-XIV.
NIGRO Filadelfio di Salvatore, id. 1904, comando distretto Catania. — Id. id. Caltanissetta, dal 5 marzo 1937-XV.
NISI Ivo di Antonio, id. 1911, 225 f. — Id. id. Ascoli Piceno, all'11 gennaio 1937-XV.
NIZZA Alberto di Davide, id. 1914, 55 f. — Id. id. Parma, dall'11 gennaio 1937-XV.
NIZZARDO Guido di Antonio, id. 1914, 5 a. — Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1937-XV.
NIZZI Giuseppe di Battista, id. 1910, 11 f. — Id. id. Modena, dal 1 febbraio 1937-XV.
NOBILE Antonio di Rinaldo, id. 1910, 4 f. — Id. id. Ragusa, dal 13 gennaio 1937-XV.
NOSEDA Dino di Guido, id. 1914, 2 a. — Id. id. Como, dall'11 gennaio 1937-XV.
NOTARI Osvego di Francesco, id. 1911, 1 f. — Id. id. Siena, dal gennaio 1937-XV.
NOTO Gerardo fu Gennaro, id. 1885, comando distretto Foggia. — Id. id. Roma II, dal 5 febbraio 1937-XV.
NOVARETTI Riccardo di Giacomo, id. 1913, id. id. Bergamo. — Id. id. Torino, dal 1 gennaio 1937-XV.
NUMERICO Ovidio fu Bernardo, id. 1912, 91 f. — Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
NUTI Luigi di Giovacchino, id. 1908, id. id. Como. — Id. id. Pistoia, dal 12 febbrano 1937-XV.
NUTI Renzo di Giuseppe, id. 1914, 22 f. — Id. id. Siena, dal 31 gennaio 1937-XV.
NUTRIZIO Stefano di Luigi, id. 1911, comando distretto Genova. — Id. id. Milano I, dal 10 febbraio 1937-XV.
OCI Ernesto di Angelo, id. 1907, 84 f. — Id. id. Siena, dal 30 gennaio 1937-XV.
OGGERINO Oreste di Amilcare, id. 1913, 33 f. — Id. id. Mondovì, dal 13 novembre 1936-XV.
OGGERINO Oreste di Amilcare, id. 1913, comando distretto Mondovì. — Id. id. Cuneo, dall'8 febbraio 1937-XV.
OGLINA Giacinto di Giuseppe, id. 1912, 4 a. — Id. id. Novara, al 10 gennaio 1937-XV.
OLIVA Giuseppe di Domenico, id. 1907 (ora tenente), comando distretto Salerno. — Id. id. Napoli, dal 6 febbraio 1937-XV.
OLIVATO Bortolo di Carlo, id. 1909 (ora tenente), id. id. Verona. — Id. id. Trieste, dal 4 febbraio 1937-XV.
OLIVER Ermanno di Riccardo, id. 1913, 6 f. — Id. id. Palermo, dal 1 febbraio 1937-XV.
OLIVIERI Cornelio di Giuseppe, id. 1914, 67 f. — Id. id. Como, dal 21 gennaio 1937-XV.
OLIVIERI Luciano di Filippo, id. 1915, 8 a. — Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1937-XV.
OLIVIERI Salvatore fu Francesco, comando distretto Genova. — Id. id. Sicile, sezione staccata Tolmezzo, dal 22 febbraio 1937-XV.
OLTOLINI Mario di Oreste, id. 1914, 65 f. — Id. id. Lodi, dal 10 gennaio 1937-XV.
OMODEI Giovanni di Cassiano, id. 1911, 65 f. — Id. id. Novara, dal 10 luglio 1937-XV.
ONORATO Vincenzo di Michele, id. 1913, 54 f. — Id. id. Avellino, dal 10 gennaio 1937-XV.
ORATA Orlando di Settimio, id. 1914, 27 f. — Id. id. Ravenna, dal 10 gennaio 1937-XV.
ORFEI Ettore di Oreste, id. 1908, 8 f. — Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1936-XIV.
ORLANDI Danilo di Lodovico, id. 1913, comando distretto Milano I. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 2 marzo 1937-XV.
ORRU Francesco di Luigi, id. 1912, 240 f. — Id. id. Cagliari, dal 10 gennaio 1937-XV.
ORSINI Giulio di Tommaso, id. 1908, 97 f. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 1 luglio 1936-XIV.
ORTOLANI Arduino di Albino, id. 1910, comando distretto Bologna. — Id. id. Ferrara, dal 12 marzo 1937-XV.
ORZAN Luigi di Luigi, id. 1913, 23 f. — Id. id. Gorizia, dal 31 dicembre 1936-XV.
OTTAVIANI Mario di Felice, id. 1911, 10 f. — Id. id. Pisa, dal 30 gennaio 1937-XV.
OTTAVIANI Mario di Felice, id. 1911, comando distretto Pisa. — Id. id. Foggia, dal 3 febbraio 1937-XV.
OTTONE Filippo di Vincenzo, id. 1914, 12 b. — Id. id. Pavia, dall'11 gennaio 1937-XV.
PACE Antonio di Domenico, id. 1914, 74 f. — Id. id. Potenza, dal 10 gennaio 1937-XV.
PACCOJ Adriano di Giuseppe, id. 1913, 90 f. — Id. id. Spoleto, dal 10 gennaio 1937-XV.
PACHJ Ferdinando di Ilario, id. 1913, comando distretto Reggio Calabria. — Id. id. Trieste, dal 9 marzo 1937-XV.

PACINI Nello di Sante, classe 1912, 157 f. — Comando distretto Orvieto, dal 9 gennaio 1937-XV

PADALINO Lorenzo di Angelo, id. 1910, 33 f. — Id. id. Palermo, dal 1 settembre 1936-XIV.
PAESANI Giovanni di Mariano, id. 1909, comando distretto Arezzo. — Id. id. Roma I, dal 15 marzo 1937-XV.
PAGANO Luciano di Pasquale, id. [illegible], 1 f. — Id. id. Aversa, dal 10 gennaio 1937-XV.
PAGANO Placido di Francesco, id. 1914, 5 f. — Id. id. Palermo, dal 31 marzo 1937-XV.
PAGLIAI Giuseppe di Giuseppe, id. 1904 ora tenente), comando distretto Roma I. — Id. id. Littoria, dal 21 marzo 1937-XV.
PAGLIANI Giovanni di Edmondo, id. 1912, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 ottobre 1936-XV.
PAGLIANO Marco di Carlo, id. 1910, comando distretto Torino. — Id. id. Bologna, dal 10 febbraio 1937-XV.
PAGLIANO Marco di Carlo, id. 1910, id. id. Bologna. — Id. id. Cuneo, dal 24 febbraio 1937-XV.
Pagliano Marco di Carlo, id. 1910, id. id. Cuneo. — Id. id. Bologna, dal 12 marzo 1937-XV.
PAGLIONICO Francesco Saverio di Natale, id. 1914, 39 f. — Id. id. Ferrara, dal 10 gennaio 1937-XV.
PAGNINI Eugenio di Luigi, id. 1905, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 gennaio 1937-XV.
PAINI Pietro di Giuseppe, id. 1914, 61 f. — Id. id. Parma, dall'11 gennaio 1937-XV.
PALAGI Gino di Eugenio, id. 1915, 59 f. — Id. id. Lucca, dal 12 gennaio 1937-XV.
PALOZZI Mario di Eduardo, id. 1914, 152 f. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
PALAZZO Giovanni di Raeaele, id. 1911, 14 f. — Id. id. Bari, dal 1 febbraio 1937-XV.
PALERMO Biagio di Biagio, id. 1908, comando distretto Como. — Id. id. Parma, dall'11 gennaio 1937-XV.
PALERMO Carlo di Vincenzo, id. 1912, 85 f. — Id. id. Trapani, dal 10 gennaio 1937-XV.
PALETTO Fedele di Giuseppe, id. 1907, 3 a. — Id id. Chivasso dal 31 agosto 1937-XV.
PALIERI Alfonso fu Francesco Paolo, id. 1910, 432 f. — Id. id. Barletta, dal 15 febbraio 1937-XV.
PALLANCA Napoleone di Gio Batta, id. 1912, comando distretto Savona. — Id. id. Genova, dal 18 febbraio 1937-XV.
PALLAORO Emilio di Giovanni, id. 1898, 232 f. — Id. id. Bolzano, dal 15 gennaio 1937-XV.
PALLOTTINO Antonio di Giovanni, id. 1913, 1 f. — Id. id. Potenza, dal 28 febbraio 1937-XV.
PALMA Nelson di Carlo, id. 1914, 240 f — Id. id. Massa, dal 10 gennaio 1937-XV.
PALMIERI Ennio di Luigi, id. 1914, 35 f. — Id. id. Avellino, dal 6 marzo 1937-XV.
PALMIERI Ernesto di Angelo, id. 1913, 232 f. — Id. id. Avellino, dal 10 gennaio 1937-XV.
PALMIERI Giuseppe di Raffaele, id. 1910, 40 f. — Id. id. Cosenza, dal 10 gennaio 1937-XV.
PALMIERI Salvatore di Emanuele, id. 1912, 10 f. — Id. id. Bari, dal 1 aprile 1937-XV.
PALMUCCI Carlo di Ugo, id. 1911, 151 f. — Id. id. Roma I, dal 20 settembre 1936-XIV.
PALOMBI Alberto di Erminio, id. 1914, 151 f. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
PALOMBO Giuseppe di Gaetano, id. 1911, 79 f. — Id. id. Verona, dal 10 gennaio 1937-XV.
PALOMBO Giuseppe di Gaetano, id. 1911, comando distretto Verona. — Id. id. Roma I, dal 18 febbraio 1937-XV.
PALUMBO Giuseppe di Mario, id. 1904, 75 f. — Id. id. Siracusa, dal 10 marzo 1937-XV.
PALUMBO Michele di Luigi, id. 1908, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 16 settembre 1936-XIV.
PANASCIA Pietro di Biagio, id. 1910, comando distretto Siracusa. — Id. id. Caltanissetta, dal 13 gennaio 1937-XV.
PANETTA Tullio di Benedetto, id. 1915, 15 f. — Id. id. Frosinone, dal 10 gennaio 1937-XV.
PANI Emilio di Emilio, id. 1913, 45 f. — Id. id. Cagliari, dal 1 gennaio 1937-XV.
PANTANELLA Giorgio di Federico, id. 1911, 6 c. a. — Id. id. Roma I, dal 20 gennaio 1937-XV.
PANTO' Antonio di Giovanni, id. 1905, comando distretto Ravenna. — Id. id. Bologna, dal 22 marzo 1937-XV.

PANZUTI Nicola di Agostino, classe 1912, 8 f. — Comando distretto Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.

PAOLILLO Carlo Alberto di Ettore, id. 1914, 84 f. — Id. id. Venezia, dal 10 gennaio 1937-XV.

PAOLUCCI Dardo di Giuseppe, id. 1914, 94 f. — Id. id. Pesaro, dal 10 gennaio 1937-XV.

PAPA Ernesto di Antonio, id. 1913, comando distretto Ragusa. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 2 febbraio 1937-XV.

PAPA Filippo di Luigi, id. 1905, 81 f. — Id. id. Vicenza, dal 30 settembre 1936-XIV.

PAPA Filippo di Luigi, id. 1905, comando distretto Vicenza. — Id. id. Orvieto, dal 7 gennaio 1937-XV.

PAPAZZO Giuseppe di Vincenzo, id. 1915, 5 f. — Id. id. Reggio Calabria, dall'11 marzo 1937-XV.

PAPETTI Aldo di Giuseppe, id. 1914, 77 f. — Id. id. Brescia, dall'11 gennaio 1937-XV.

PAPETTI Francesco di Paolo, id. 1896, comando distretto Milano II. — Id. id. Pavia, dal 18 gennaio 1937-XV.

PAPPALARDO Luigi di Luigi, id. 1916, 146 f. — Id. id. Catania, dal 31 ottobre 1937-XV.

PARADISO Leonardo di Giuseppe, id. 1913, 1 c. a. — Id. id. Palermo, dal 1 febbraio 1937-XV.

PARENTI Tullio di Lionello, id. 1913, 84 f. — Id. id. Siena, dal 30 dicembre 1936-XV.

PARIGI Mario di Giovanni, id. 1912, 84 f. — Id. id. Firenze, dal 31 ottobre 1936-XV.

PARILLO Mario di Enrico, id. 1914, comando distretto Caserta. — Id. id. Napoli, dal 27 febbraio 1937-XV.

PARIS Luigi di Cesare, id. 1911, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 dicembre 1936-XV.

PARISI Giovanni Battista di Giuseppe, id. 1907, 93 f. — Id. id. Roma I, dal 1 maggio 1936-XIV.

PARISI Guido di Eduardo, id. 1912, comando distretto Napoli. — Id. id. Catanzaro, dal 24 marzo 1937-XV.

PARLAVECCHIO Guido di Francesco, id. 1910, 6 f. — Id. id. Palermo, dal 31 gennaio 1937-XV.

PAROLINI Cleto di Mario, id. 1915, 8 f. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.

PARRAVICINI Ernesto di Tommaso, id. 1914, 3 a. — Id. id. Sondrio, dall'11 gennaio 1937-XV.

PARRAVICINI Federico di Alessandro, id. 1908, 8 c. a. — Id. id. Milano I, dal 16 marzo 1937-XV.

PARRI Mario di Felice, id. 1909, 3 b. — Id. id. Roma I, dal 20 gennaio 1937-XV.

PARRINO Cosmo di Epifanio, id. 1913, 23 f. — Id. id. Torino, dall'11 gennaio 1937-XV.

PARULLO Nunzio di Francesco, id. 1914, 20 f. — Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.

PARODI Guido di Davide, id. 1912, 34 f. — Id. id. Milano I, dal 15 febbraio 1937-XV.

PASCHKES Arturo di Silvio, id. 1914,, 9 a. — Id. id. Trieste, dal 24 marzo 1937-XV.

PASCUCCI Giuseppe di Alfredo, id. 1913, 8 f. — Id. id. Milano I, dal 10 ottobre 1936-XIV.

PASINI Pietro di Luigi, id. 1914, 28 f. — Id. id. Forlì, dal 10 gennaio 1937-XV.

PASQUALE Edmondo di Luigi, id. 1914, 19 f. — Id. id. Campobasso, dall'11 gennaio 1937-XV.

PASSANITI Alfonso fu Rocco, id. 1909, 5 f. — Id. id. Caltanissetta, dal 21 settembre 1936-XIV.

PASSANTI Alberto di Agostino, id. 1913, 28 f. — Id. id. Ravenna, dal 10 gennaio 1937-XV.

PASSARELLI Eduardo di Nicola, id. 1903, comando distretto Campobasso. — Id. id. Roma I, dal 16 marzo 1937-XV.

PASSERI Giorgio di Giuseppe, id. 1914, 141 f. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.

PATELLA Antonino di Salvatore, id. 1910, 85 f. — Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.

PATERNO' Antonio di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Ragusa. — Id. id. Viterbo, dal 28 gennaio 1937-XV.

PATRIGNANI Enrico di Giuseppe, id. 1912, id. id. Ferrara. — Id. id. Bologna, dal 13 marzo 1937-XV.

PATTACINI Renzo di Paolo, id. 1907, 61 f. — Id. id. Parma, dal 16 marzo 1937-XV.

PAVARANI Giuseppe di Ciro, id. 1915, 50 f. — Id. id. Bergamo, dall'11 gennaio 1937-XV.

PAVESI Bruno di Paolo, id. 1909 (ora tenente), comando distretto Cremona. — Id. id. Milano I, dal 1 marzo 1937-XV.

PAVIA Amilcare di Giuseppe, classe 1912, comando distretto Bergamo.
PAZZIELLI Gaetano di Giulio, id. 1913, 231 f.
PECHLANER Luigi di Benigno, id. 1911, comando distretto Trento.
PECORARO Luigi di Enrico, id. 1914, 9 a.
PEDATA Antonio di Giovanni, id. 1909, 84 f.
PEDDI Gaetano di Leonardo, id. 1908, 8 c. a.
PEDOIA Girolamo di Ulisse, id. 1901, 81 f.
PEDRANA Cristoforo di Antonio, id. 1915, 67 f.
PEDRAZZINI Gianfranco di Giuseppe, id. 1913, 92 f.
PELINGA Ettore di Luigi, id. 1902, comando distretto Ancona.
PELLEGRINI Andrea d Silvano, id. 1911, 77 f.
PELLEGRINI Carlo di Guido, id. 1914, 58 f.
PELLEGRINI Lino di G. Battista, id. 1915, c. r.
PELLEGRINI QUARANTOTTI Edgardo, id. 1902, 9 c. a.
PELLEGRINO Pietro di Giovanni, id. 1902, 20 f.
PELLICCIARI Giacomo di Pasquale, id. 1912, 1 f.
PELLICCIARI Giacomo di Pasquale, id. 1912, comando distretto Bari.
PELOSI Mario d. Alfonso, id. 1911, id. id. Avellino.
PELOSI Ugo di Imberto, id. 1910, id. id. Napoli.
PENDOLI Forino di Antonio, id. 1913, 9 a.
PENNE' Giuseppe di Luigi, id. 1906, comando distretto Torino.
PENNELLA Antonio di Francesco, id. 1913, 67 f.
PENNISI Pietro di Carlo, id. 1912, 146 f.
PENTIMALLI Luigi di Pietro, id. 1907, 75 f.
PENSA Carlo di Eligio, id. 1911, 5 a.
PEPEGNA Mario di Alessandro, id. 1906, 157 f.
PEPITONI Raffaele di Doloretto, id. 1903, comando distretto Agrigento.
PERALTA Bruno di Lorenzo, id. 1912, id. id. Oristano.
PERNICIARO Giuseppe di Ermenegildo, id. 1897, 81 f.
PEROTTI Agostino di Giovanni, id. 1911, comando distretto Milano I.
PERPETUA Orazio di Francesco, id. 1913, 151 f.
PERRETTI Carlo di Riccardo, id. 1912, comando distretto Reggio Calabria.
PERTOLDEO Alessandro di Andrea, id. 1905, 12 f.
PERUZZI Arturo di Pasquale, id. 1911, 50 f.
PESCI Giulio Cesare di Gaetano, id. 1908, 81 f.

Comando distretto Como, dal 18 gennaio 1937-XV.
Id. id. Viterbo, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Brescia, dal 22 marzo 1937-XV.
Id. id. Sulmona, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Firenze, dal 28 settembre 1937-XIV.
Id. id. Roma I, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 19 gennaio 1937-XV.
Id. id. Como, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Milano I, dal 16 dicembre 1936-XV.
Id. id. Roma I, dal 9 febbraio 1937-XV.
Id. id. Brescia, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Padova, dal 3 marzo 1937-XV.
Id. id. Milano I, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 17 luglio 1936-XIV.
Id. id. Reggio Calabria, dal 31 ottobre 1936-XV.
Id. id. Bari, dal 30 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 4 marzo 1937-XV.
Id. id. Napoli, dall'11 marzo 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 10 febbraio 1937-XV.
Comando distretto Brescia, dal 10 marzo 1937-XV.
Id. id. Chivasso, dal 10 febbraio 1937-XV.
Id. id. Sondrio, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Catania, dal 20 ottobre 1936-XIV.
Id. id. Reggio Calaghia, dal 10 gennaio 1937 XV.
Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Macerata, dal 15 marzo 1937-XV.
Id. id. Sassari, dal 17 febbraio 1937-XV.
Id. id. Cagliari, dal 20 marzo 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 12 gennaio 1937-XV.
Id. id. Lucca, dal 21 marzo 1937-XV.
Id. id. Campobasso, dal 10 settembre 1936-XIV.
Id. id. Taranto, dal 18 febbraio 1937-XV.
Id. id. Trieste, dal 6 febbraio 1937-XV.
Id. id. Arezzo, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 19 gennaio 1937-XV.

PETRANTONI Rosario di Luigi, classe 1908, comando distretto Messina.
PETRONI Petronio di Guido, id. 1909, 59 f.
PETRONIO Erasmo di Adriano, id. 1913, comando distretto Trento.
PETTA Biagio di Luigi, id. 1915, 151 f.
PEZZINI Girolamo di Giuseppe, id. 1915, 50 f.
PEZZOLINI Carlo di Giovanni, id. 1910, 77 f.
PEZZONI Virginio d. Luigi, id. 1905, comando distretto Como.
PEZZONI Virginio di Luigi, id. 1905, id. id. Milano I.
PIA Giovanni di Lorenzo, id. 1910, id. .d. Casale.
PIACENTE Fernando di Modesto, id. 1905, 4 f.
PIANCA Pietro di M.chele, id. 1905, comando distretto Milano I.
PIANIGIANI Sirio di Giuseppe, id. 1916, 81 f.
PIARULLI Francesco di Caino, id. 1900, 81 f.
PIAZZA Edmondo di Giovanni, id. 1912, 90 f.
PIAZZA Andrea di Onofrio, id. 1914, 6 f.
PIAZZA Raul di Carlo, id. 1915, comando distretto Ancona.
PIAZZA Rosario di Luigi, id. 1910, 18 f.
PIAZZESI Renato di Oreste, id. 1890, comando distretto Roma II.
PICCARDO Enrico di Pasquale, id. 1906, id. id. Genova.
PICCARDO Francesco di Giacomo, id. 1913, id. id. Roma I.
PICCINATO Aldo Giuseppe di Umberto Benso, .d. 1911, id. id. Ferrara.
PICCININI Venreslao di Mario, id. 1911, 81 f.
PICCIOLO Salvatore di Fortunato, id. 1908, comando distretto Messina.
PICCIONI Remo di Giuseppe, id. 1911, 225 f.
PICCIRILLO Gian Fil.ppo fu Carlo, id. 1912, 24 f.
PICCOLELLA Giovanni di Alessio, id. 1913, comando distretto Avellino.
PICOLLO Virginio di Pietro, id. 1909, id. id. Cagliari
PICONE Angelo di Domenico, id. 1912, id. R. corpo truppe coloniali Somalia.
PICONE Domenico fu Giovanni, id. 1909, 31 f.
PICONE Osvaldo di Pasquale, id. 1911, 56 f.
PICONE Pietro di Giusto, id. 1910, 6 f.
PICONE Vincenzo di Giuseppe, id. 1906, comando distretto Caserta.
PIERACCIOLI Colombo di Nerino, id. 1915, 83 f.
PIERANTONI Arturo di Andrea, id. 1912, 81 f.
PIERDICCHI Bruno di Alessandro, id. 1913, 17 f.
PIERI Raniero di Luigi, id. 1902, comando distretto Pesaro.
PIERINI Antonio di Salvatore, id. 1912, 94 f.

Comando distretto Bolzano, dal 6 febbraio 1937-XV.
Id. id. Aquila, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Piacenza, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Campobasso, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Mantova, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Brescia, dal 10 marzo 1937-XV.
Id. id. Milano I, dall'11 febbraio 1937-XV.
Id. id. Varese, dal 31 marzo 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 13 febbraio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 10 febbraio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 22 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 19 dicembre 1936-XV.
Id. id. Potenza, dal 24 novembre 1936-XV.
Id. id. Torino, dal 30 dicembre 1936-XV.
Id. id. Firenze, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. .d. Roma I, dal 20 gennaio 1937-XV.
Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Littoria, dal 9 marzo 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 1 gennaio 1937-XV.
Id. id. Casase, dal 10 marzo 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 12 marzo 1937-XV.
Comando distretto Roma I, dal 2 marzo 1937-XV.
Id. id. Savona, dal 28 gennaio 1937-XV.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 21 gennaio 1937-XV.
Id. id. Oristano, dal 3 febbraio 1937-XV.
Id. id. Benevento, dal 16 settembre 1936-XIV.
Id. id. Benevento, dall'11 febbraio 1937-XV.
Id. id. Caserta, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Palermo, dal 16 dicembre 1936-XV.
Id. id. Napoli, dal 19 gennaio 1937-XV.
Id. id. Lucca, dal 9 gennaio 1937-XV
Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1936-XV.
Id. id. Ancona, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Sassari, dal 2 gennaio 1937-XV.
Id. id. Pesaro, dal 31 dicembre 1936-XV.

PIETRANGELI Carlo di Antonio, classe 1912, 1 gran.
Comando distretto Roma I, dal 31 agosto 1936-XIV.

PIETRAVALLE Paolo di Gidseppe, id. 1915, 1 a.
Id. id. Roma I, dal 10 febbraio 1937-XV.

PIETROPAOLO Vincenzo di Luigi, id. 1911, 61 f.
Id. id. Salerno, dall'11 febbraio 1937-XV.

PIETROPAOLO Vincenzo di Luigi, id. 1911, comando distretto Salerno.
Id. id. Padova, dal 5 febbraio 1937-XV.

PIGLIA Giulio di Tommaso, id. 1910, id. id. Ancona
Id. id. Vicenza, dal 26 gennaio 1937-XV.

PIGNATELLI Ezio di Eugenio, id. 1902, R. corpo truppe coloniali Libia.
Id. id. Bengasi, dal 20 gennaio 1927-XV.

PIGNONE Fausto di Ernesto, id. 1915, 12 f.
Id. id. Potenza, dall'11 gennaio 1937-XV.

PILLEPICH Andrea di Andrea, id. 1909 (ora tenente), comando distretto Trieste.
Id. id. Novara, dal 12 gennaio 1937-XV.

PINFARI Mario di Alfieri, id. 1910, 59 f.
Id. id. Mantova, dall'11 gennaio 1937-XV.

PINNA Angelo di Pietro, id. 1911, 74 f.
Id. id. Sassari, dal 10 gennaio 1937-XV.

PINNA Vincenzo di Pietro, id. 1912, 17 f.
Id. id. Sassari, dall'11 gennaio 1937-XV.

PINTO Giuseppe di Vito, id. 1906, comando distretto Udine.
Id. id. Sacile, dall'11 marzo 1937-XV.

PINTO Ignazio di Antonio, id. 1910 (ora tenente), id. id. Napoli.
Id. id. Salerno, dal 12 febbraio 1937-XV.

PINTO Luigi fu Vitale, id. 1914, 26 f.
Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.

PINTUS Alberto di Fdancesco, id. 1902, comando distretto Cagliari.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 marzo 1937-XV.

PIONTELLI Ernesto di Alfredo, id. 1907 (ora tenente), id. id. Lodi.
Comando distretto Milano I, dal 3 marzo 1937-XV.

PIPI Armando fu Edoardo, id. 1912, r. c. m.
Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.

PIPI Armando fu Edoaddo, id. 1912, comando distretto Palermo.
Id. id. Roma I, dal 30 gennaio 1937-XV.

PIOVAN Giuseppe di Carlo, id. 1911, 57 f.
Id. id. Venezia, dal 10 gennaio 1937-XV.

PIRANI Filippo di Goffredo, id. 1906, 18 f.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 16 dicembre 1936-XV.

PIRCHIO Luigi di Giuseppe, id. 1914, 24 f.
Id. id. Bari, dal 10 gennaio 1937-XV.

PIRISI Stefano di Gaetano, id. 1905, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
Id. id. Novara, dal 24 febbraio 1937-XV.

PIROLA Renato di Emilio, id. 1906, id. id. Sassari.
Id. id. Benevento, dal 13 gennaio 1937-XV.

PIRRONE Giovanni di Salvatore, id. 1913, 232 f.
Id. id. Ragusa, dal 22 gennaio 1937-XV.

PIRRONE Oreste di Giov. Battista, id. 1883, 81 f.
Id id. Roma II, dal 30 ottobre 1936-XV.

PISANESCHI Elio di Vincenzo, id. 1913, 34 f.
Id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.

PISANO Luigi Rocco di Luigi, id. 1909, comando distretto Caltanissetta.
Id. id. Perma, dal 15 gennaio 1937-XV.

PISANO Paolo di Salvatore, id. 1915, 6 f.
Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1937-XV.

PISCIONERI Ilario di Nicola, id. 1914, 12 f.
Id. id. Reggio Calabria, dall'11 gennaio 1937-XV.

PISSAGROIA Vitantonio di Cosimo, id. 1914, 152 f.
Id. id. Taranto, dal 10 gennaio 1937-XV,

PISTACCIO Gennaro fu Luigi, id. 1914, 73 f.
Id. id. Campobasso, dal 17 gennaio 1937-XV.

PISTILLO Luigi di Michele, id. 1914, 61 f.
Id. id. Foggia, dall'11 gennaio 1937-XV.

PITASCIO Cataldo di Vincenzo, id. 1908, 231 f.
Id. id. Catanzaro, dal 10 gennaio 1937-XV.

PITOCCHI Camillo di Pietro, id. 1911, comando distretto Caserta.
Id. id. Roma I, dal 20 marzo 1937-XV.

PITTA Luigi di Federico, id. 1911, id. id. Caserta.
Id. id. Milano I, dal 15 gennaio 1937-XV.

PITTONI Antonio di Antonio, id. 1915, 9 b.
Id. id. Sacile, dal 10 gennaio 1937-XV.

PIVA Pietro fu Antonio, id. 1913, 152 f.
Id. id. Trieste, dal 17 febbraio 1937-XV.

PIZZIRANI Evandro di Gaetano, id. 1905, 13 f.
Id. id. Aquila, dal 25 novembre 1936-XV.

PIZZOCARO Vincenzo di Carlo, classe 1911, 67 f.
PLACHESI Pasquale fu Alfredo, id. 1909, (ora tenente) comando distretto Foggia.
PLANTA Antonio di Aurelio, id. 1909, 239 f.
PLEISNISCAR Francesco di Francesco, id. 1911, 45 f.
POCOBELLI Angelo di Eduardo, id. 1906, 222 f.
PODRECCA Ernesto di Francesco, id. 1910, comando distretto Udine.
POERIO Carlo di Giuseppe, id. 1915, 15 f.

POGGI Ernesto di Dante, id. 1908, 30 f.
POGLIANI Aristide di Ermenegildo, id. 1909, comando distretto Milano I.
POGLIANI Ferdinando di Carlo, id. 1906, id. id. Milano I.
POLETTI Mario di Giuseppe, id. 1914, 5 a.

POLETTI Mario di Massimo, id. 1911, (ora tenente), comando distretto Como.
POLGA Giovenale di Antonio, id. 1914, 8 a.
POLITO Cosimo di Angelo, id. 1910, 232 f.
POLLAVINI Eugenio di Speri, id. 1914, 7 f.
POLLI Giovanni fu Luigi, id 1915, 152 f.
POLVERELLI Gaetano di Giov. Battista, id. 1886, 2 b.
POMELLO CHINAGLIA Alvise di Mario, id. 1914, 9 a.
POMPEI Gianfranco fu Vincenzo, id. 1915, 91 f.
PONTALTI Luigi di Luigi, id. 1903.

PONTE Renato Italo di Ignazio, id. 1914, 3 a.

PONZIO Giuseppe di Cesare, id. 1911, 24 f.
PORCU Guido di Attilio, id. 1909, 46 f.
PORCU Guido di Attilio, id. 1909, comando distretto Roma I.
PORETTI Giovanni di Carlo, id. 1913, 3 a.
PORRU Giovanni di Luigi, id. 1913, 239 f.
PORRU Giuseppe Eliseo di Emanuele, id. 1904, 81 f.
PORTA Andrea di Carlo, id. 1912, 12 b.
PORTIOLI Angelo fu Italo, id. 1911, 49 f.
PORTOLANI Orazio di Cesare, id. 1912, 84 f.
PORZIO Vittorio di Guido, id. 1913, 5 b.
POVOLI Giuseppe di Alessandro, id. 1902, 6 a.
POZZAN Manlio di Francesco, id. 1892, 19 f.
POZZI Angelo di Alfonso, id. 1912, 152 f.
POZZI Luigi di Eugenio, id. 1915, 73 f.
POZZOLI Paolo di Aldo, id. 1913, comando distretto Sondrio.
PRATI Alfonso di Antoio, id. 1909, 22 f.
PRECCHIA Giovanni di Nicola, id. 1914, 1 a.
PREDA Antonio fu Carlo, id. 1914, 12 b.
PREDA Ugo di Agilulfo, id. 1912, 77 f.
PRELLINI Carlo di Michele, id. 1911, 9 a.
PRETTO Giuseppe di Pietro, id. 1914, 12 b.

Comando distretto Tortona, dall'11 febbraio 1937-XV.
Id. id. Salerno, dal 27 gennaio 1937-XV.

Id. id. Cagliari, dal 22 febbraio 1937-XV.
Id. id. Gorizia, dall'11 gennaio 1937-XV.

Id. id. Messina, dal 12 gennaio 1937-XV.

R. Corpo Truppe Coloniali Eritrea, dal 2 marzo 1937-XV.
Comando distretto Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Pavia, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Varese, dal 9 marzo 1937-XV.

R. Corpo Truppe Coloniali Eritrea, dal 31 marzo 1937-XV.
Comando distretto Como, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Bergamo, dal 26 gennaio 1937-XV.

Id. id. Vicenza, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Salerno, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Milano I, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Trieste, dal 28 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 6 dicembre 1936-XV.

Id. id. Padova, dal 16 febbraio 1937-XV.

Id. id. Torino, dal 18 febbraio 1937-XV.

R. Corpo Trutte Coloniali Somalia, dal 31 dicembre 1936-XV.
Comando distretto Genova, dal 12 gennaio 1937-XV.
Id. id. Taranto, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 20 dicembre 1936-XV.
Id. id Cagliari, dal 19 febbraio 1937-XV.

Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Cagliari, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 28 febbraio 1937-XV.

Id. id Vercelli, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Mantova, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Forlì, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Firenze, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id Torino, dal 13 gennaio 1937-XV.

Id. id. Frosinone, dal 15 novembre 1936-XV.
Id. id. Taranto, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Casale, dal 2 febbraio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dall'11 gennaio 1937-XV.

Id. id. Reggio Calabria, dal 9 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 31 gennaio 1937-XV.
Id. id. Pavia, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Brescia, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Trieste, dal 24 marzo 1937-XV.
Id. id. Vicenza, dal 10 gennaio 1937-XV.

PRINCIPE Francesco di Vitaliano, **classe 1908, 19 f.** Comando distretto Trieste, dal 1 febbraio 1937-XV.
PRIORI Marco di Pietro, id. 1901, 225 f. Id. id. **Ascoli Piceno, dal 5 febbraio** 1937-XV.
PRISCO Ariosto di Alfonso, **id. 1912, 53 f.** Id. id. **Salerno, dal 26 gennaio** 1937-XV.
PROCIDA Luigi di Vincenzo, **id. 1907, comando distretto Caserta.** Id. id. **Napoli, dal 20 gennaio** 1937-XV.
PROFILI Renato di Gualberto, id. 1913, 40 f. Id. id. Napoli, dal 31 ottobre 1937-XV.
PROSSLINER Roberto di Giuseppe, id. 1913, 1 gran. Id. id. **Bolzano, dal 10 gennaio** 1937-XV.
PROTO Giuseppe di **Rosario, id. 1914, 47 f.** Id. id. Taranto, dal 10 gennaio 1937-XV.
PROTTI Carlo di Benedetto, id 1914, 12 a. Id. id. Belluno, dal 1 febbraio 1937-XV.
PROVENZA Bonaventura di Guido, **id. 1915, 6 f.** Id. id. Palermo, **dal 9 novembre** 1936-XV.
PROVENZANO **Saverio di Ettore, id. 1912, 1 b.** Id. id. **Napoli, dal 1 novembre** 1936-XV.
PROVVIDENTI Armando di Ferdinando, id. 1913, 4 a. Id. id. Napoli, 15 **febbraio** 1937-XV.
PUCA Luigi fu Michele, id. 1910 (ora tenente), comando distretto Salerno. Id. id. Nola, **dal 16 gennaio** 1937-XV.
PUCCI **Ernesto di Cesare, id. 1917, 232 f.** Id. id. Catanzaro, dal 10 gennaio 1937-XV.
PUCCI Luigi di Costantino, id. 1911, comando distretto Bologna. Id. id. Milano I, dal 12 gennaio 1937-XV.
PUCCINI Davide di Sebastiano, **id. 1913, id.** id. Alessandria. Id. id. Tortona, dal 31 ottobre 1936-XV.
PUGLIARELLO **Emanuele** di Ottavio, id. 1911, **id.** id. Napoli. Id. id. Varese, dal 9 febbraio 1937-XV.
PUGLIESE Girolamo di Filippo, **id. 1913, 55 f.** Id. id. Foggia, dal 10 **gennaio** 1937-XV.
PUGLIESE **Giuseppe di Samuele,** id. 1913, **90 f.** Id. id. Torino, dal 10 gennaio 1937-XV.
PULIGHEDDU **Ernesto di Antonio,** id. 1914, **45 f.** Id. id. Cagliari, dall'11 gennaio 1937-XV.
PUNZO Federico **di** Giorgio, id. 1912, 31 f. Id. id. Nola, **dall'11 gennaio** 1937-XV
PUPILLO Michele di Salvatore, id. 1912, 67 f. Id. id. Siracusa, dal 4 febbraio 1937-XV.
PURICELLI Giuseppe di Giovanni, **id. 1914, 7 f.** Id. id. Milano **I, dal 6 gennaio** 1937-XV.
PUSCEDDU Efisio di Adolfo, id. 1910, comando distretto Cagliari. Id. id. **Bari, dal 3 febbraio** 1937-XV.
QUADRELLI **Luigi di Corrado,** id. 1914, id. id. Genova. Id. id. Monza, dal 1 **gennaio** 1937-XV.
QUADRI Giovanni **di Paolo,** id. 1913, 3 a. Id. id. Torino, **dall'8 marzo** 1937-XV.
QUAGLIA Carlo **fu Antonio,** id. 1913, 3 a. Id. id. Torino, dal 1 ottobre 1936-XIV.
QUAGLIARELLA **Mario di Antonio,** id. 1912, 38 f. Id. id. Barletta, dal 15 marzo 1937-XV.
QUAGLIOLO Umberto fu Edoardo, id. 1869, id. id. Napoli. Id. id. Foggia, dal 25 marzo 1937-XV.
QUARADEGHINI Attilio di Giuseppe, id. 1913, 44 f. Id. id. Massa, dall'11 gennaio 1937-XV.
QUARIO RONDO' Giuseppe di Etttore, id. 1911, 5 a. Id. id. Pavia, dall'11 gennaio 1937-XV.
QUATTROCCHI Filippo di Luigi, id. 1913, 6 f. Id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1037-XV.
QUATTRUCCI Enea di Roberto, id. 1894, comando distretto Frosinone. Id. id. Roma II, dal 4 dicembre 1936-XV.
QUESTA Italo di Severo, id. 1914, 21 f. Id. id. Massa, dal 28 gennaio 1937-XV
QUINTI Andrea di Alfredo, id. 1910, 81 f. Id. id. Roma I, da 6 febraio 1937-XV
RABAGLIA Andrea di Antonio, id. 1912, 61 f. mot. Id. id. Parma, dall'11 gennaio 1937-XV.
RABAGLIA Andrea di ntonio, id. 1912, comando distretto Parma. Id. id. Milano I, dal 18 febbraio 1937-XV
RADAELLI Angelo di Luigi, id. 1914, 3 b. Id. id. Monza, dal 10 gennaio 1937-XV.
RADENTE Augusto d Antonio, id. 1914, 6 a. Id id. Reggio Emilia, dall'11 gennaio 1937-XV

RADENTE Augusto di Antonio, 1914, comando distretto Reggio Emilia.
RADESI Giuseppe di Orazio, id 1914, 37 f.
RADICE Luigi di Rodolfo, id. 1914, 45 f.
RADOGNA Giuseppe di Michele id. 1905, 88 f.
RAFFAELI Goacchino di Adolfo, id. 1912, 62 f.
RAFFAELI Riccardo fu Domenico, id. 1879, 19 f.
RAGUSA Ernesto di Ernesto, id. 1913, 84 f.
RAGUSA Marcello di Giuseppe, id. 1911, 12 f.
RAINOLDI Giulio di Giovanni, id. 1914, 1 a.
RAINONE Michele di Domenico, id. 1914, 24 f.
RAIOLA Francesco di Giuseppe, id. 1914, c.r.
RAMINELLA Pietro di Angelo, id. 1912, 151 f.
RANOTTO Federico di Giuseppe, id. 1906, comando distretto Casale.
RAPPELLI Elio di Vittorio, id. 1916, 1 f.

RASERI Mariano di Federico, id. 1906, 38 f.
RASTELLI Osvaldo di Vincenzo, id. 1914, 157 f.
RASTRELLI Giovanni di Francesco, id. 1912, 2 gra.
RATTI Carlo di Paolo, id. 1914, 2 gra.
RATTI Ruggero di Andrea, id. 1913, comando distretto Cremona.
RATTU Gaetano di Giuseppe, id. 1900, 45 f.
RAUSA Carmelo di Calogero, id. 1914, 24 f.
RAVA Francesco di Domenico, id. 1913, comando distretto Ravenna.
RE Giovanni di Giulio, d. 1906, 88 f.

REBUFFA Giuseppe di Ruggero, id. 1914, 81 f.
RECANO Ettore di Antonio, id. 1905, comando distretto Bologna.
REGHIGHI Giuseppe di Pasquale, id. 1911, 53 f.
REGAZZO Giuseppe di Giacomo, id. 1915, 8 b.
REITANO Giuseppe di Francesco, id. 1914, 53 f.
RENDE Carlo Giovanni di Domenico, id. 1909, 1. c. m.
RENZONI Renzo di Alfredo, id. 1908 6. a.
RESTA Ugo di Giacinto, 1912, 1 f.
RESTIVO Andrea di Andrea, id. 1909, 6 f.
RETI Giulio di Giulio, id. 1912, comando distretto Pola.
REVERBERI Aldo di Todordo, id. 1909.

RICATI Francesco fu Gennaro, id. 1912, 232 f.

RICCHIARDI Antonio di Bernardo, id. 1915, 54 f.
RICCHIARDI Mario di Giacomo, id. 1916, 53 f.
RICCI Amerigo di Pietro, id. 1913, 70 f.
RICCI Amerigo di Pietro, id. 1913, comando distretto Pisa.
RICCI Francesco di Annibale, id. 1913, 23 f.

Comando distretto Bolzano, dall'11 febbraio 1937-XV.
Id. id. Messina, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Cremona, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Firenze, dal 7 marzo 1937-XV.
Id. id. Trento, dall'11 gennaio 1937-XV.

Id. id. Catanzaro, dal 21 gennaio 1937-XV

Id. id. Palermo, dal 9 gennaio 1937-XV.
Id id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Sondrio, dal 10 febbraio 1937-XV.
Id. id. Nola, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Nola, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 10 gennaio 1937-XV
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 3 marzo 1937-XV.
Comando distretto Roma I, dal 9 novembre 1936-XV.
Id. id. Torino, dal 29 gennaio 1937-XV.
Id. id. Teramo, da 9 gennaio 1937-XV.

Id id. Roma I, dall'11 ottobre 1936-XIV.

Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id id. Sondrio, dal 21 gennaio 1937-XV.

Id. id. Cagliari, dal 1 marzo 1937-XV.
Id. id. Caltanissetta, dal 10 gennaio 1937-XV
Id. id. Ferrara, dal 10 marzo 1937-XV.

Id. id. Pisa - Sezione staccata Livorno, dal 31 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1937-XV.

Id id. Avelino, dal 9 marzo 1937-XV.

Id. id. Reggio Calabria, dall'11 gennaio 1937-XV

Id. id. Venezia, dal 9 gennaio 1937-XV.
Id. id. Catania, dall'11 gennaio 1937-XV.

Id. id. Roma I, dall'11 gennaio 1937-XV.

Id. id. Pesaro, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id id. Bari, dal 30 marzo 1937-XV.
Id. id. Palermo, dal 25 dicembre 1936-XV.
Id. di. Trieste, dal 15 marzo 1937-XV.

R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 21 ottobre 1936-XIV.
Comando distretto Napoli, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id. id. Cuneo, dall'11 gennaio 1937-XV.

Id. id. Ivrea, dal 1 gennaio 1937-XV.

Id. id. Pisa, dal 10 ottobre 1936-XIV.
LId. id. Lucca, dal 25 marzo 1937-XV.

Id. id. Napoli, dal 1 ottobre 1936-XIV.

RICCIARDI Faenzo di Rodesindo, classe 1913, 22 f. — Comando distretto Pisa, dal 9 gennaio 1937-XV.
RICONDA Antonio di Giuseppe, id. 1912, 63 f. — Id. id. Torino, dal 2 novembre 1936-XV.
RICOTTINI Severino di Antonio, id. 1898, 157 f. — Id. id. Macerata, dal 10 febbraio 1937-XV.
RIDOLFI Giulio di Giovanni, id. 1913, 90 f. — Id. id. Torino, dal 30 dicembre 1937-XV.
RIGGIO Enrico di Giulio, id. 1914, 66 f. — Id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1937-XV.
RINALDI Vincenzo di Giuseppe, id. 1912, 30 f. — Id. id. Salerno, dall'11 gennaio 1937-XV.
RIMINI Carlo di Carlo, id. 1908, 19 f. — Id. id. Pisa, dal 12 febbraio 1937-XV
RINIERI Gennaro fu Achille, id. 1904, 90 f. — Id id. Torno, dal 20 dicembre 1936-XV.
RISCICA Giuseppe di Salvatore, id. 1904, distretto Reggio Emilia. — Id id. Ivrea, dal 10 marzo 1937-XV.
RISO Francesco di Ignazio, id. 1900, 4 f. — Id. id. Catania, dal 31 gennaio 1937-XV.
RISPOLI Mario di Antonio, id. 1911, comando distretto Roma I. — R. corpo truppe oloniali Eritrea, da 20 febbraio 1937-XV.
RIVA BERTA Mario di Giovanni, id. 1913, 30 f. — Comando distretto Torino, dal 16 ottobre 1936-XV.
RIZZELLO Giuseppe di Giuseppe, id. 1912, 70 f. — Id. id. Catanzaro, dal 10 gennaio 1937-XV.
RIZZO Antonino di Giuseppe, id. 1907, comando distretto Napoli. — Id. id. Milano I, dal 24 marzo 1937-XV.
Rizzo Cesare di Vito, id. 1907, 6 f. — Id. id. Palermo, dal 1 gennaio 1937-XV.
RIZZO Giovanni di Calogero, id. 1909, comando distretto Trapani. — Id. id. Roma I, dal 25 febbraio 1937-XV.
ROBBA Francesco di Natale, id. 1916, 6 f. — Id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1937-XV.
ROCCA ERMENEGILDO di Pio, id. 1912, comando distretto Ravenna. — Id id. Trieste, dal 23 gennaio 1937-XV.
ROCCA Mario di Eugenio, id. 1915, 4 b. — Id. id. Torino, dal 1 febbraio 1937-XV.
RODA Luigi di Giovan Battista, id. 1914, 91 f. — Id. id. Torino, dall'11 gennaio 1937-XV.
RODELLI Luigi di Nicola, id. 1913, 7 f. — Id. id. Milano I, dal 10 febbraio 1937-XV.
RODRIGUEZ Giovanni di Gudo, id. 1915, 12 f. — Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
ROIO Giuseppe di Bernardino, id. 1911, comando distretto Ancona. — Id. id. Roma I, dal 26 gennaio 1937-XV.
ROLLI Luigi di Salvatore, id. 1904, id. d. Torino. — Id. id. Roma I, dal 13 marzo 1937-XV.
ROMANELLI Silvestro di Giuseppe, id. 1903, id. id. id. Sulmona. — Id. id. Viterbo, dal 26 febbraio 1937-XV.
ROMANO Gaetano di Giovanni, id. 1905, 152 f. — Id. id. Catania, da 10 gennaio 1937-XV.
ROMBOLA' Francesco di Giuseppe, id. 1912, 232 f. — Id. id. Catanzaro, dal 10 gennaio 1937-XV.
ROMEO Domenico di Giuseppe, id. 1914, 3 f. — Id. id. Messina, dall'11 gennaio 1937-XV.
ROMEO Salvatore di Leonardo, id. 1913, 33 f. — Id. id. Catania, dal 2 febbraio 1937-XV.
ROMITA Giuseppe di Ernesto, id. 1908, 10 f. — Id. id. Bari, dall'11 gennaio 1937-XV.
RONCHI Enrico di Giovanni, id. 1902, 5 a. — Id. id. Roma I, dal 18 gennaio 1937-XV.
RONCO Luigi di Bernardo, 1910, 68 f. — Id. id. Vercelli, dal 28 febbraio 1937-XV.
RONDINA Luigi d Francesco, id. 1912, 231 f. — Id. id. Lucca, dal 10 gennaio 1937-XV.
ROSA Gugliemo di Pietro, id. 1910, 71 f. — Id. id. Vicenza, dal 31 dicembre 1936-XV.
ROSAMILIA Angelo di Luigi, id. 1914, 39 f. — Id id. Avellino, dal 10 gennaio 1937-XV.
ROSANO Giacinto di Giovanni, id. 1913, 1 f. — Id. id. Palermo, dal 31 marzo 1937-XV.
ROSANOVA Mario di Patrizio, id. 1914, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 1 febbraio 1937-XV.
ROSATI Augusto di Fiorenzo, id. 1915, 5 a. — Id. id. Novara, dal 1 fabbraio 1937-XV.
ROSATI Carmine di Giovanni, id. 1879, comando distretto Roma II. — Id. id. Savona, dal 4 marzo 1937-XV.
ROSATI Giovanni di Giuseppe, id. 1911, 10 f. — Id. id. Sulmona, dal 16 febbraio 1937-XV.
ROSAZZA Bertina Tiziano di Orazio, id. 1909, comando distretto Vercelli. — Id id. Roma I, dal 1 marzo 1937-XV.
ROSI Fulvio fu Domenico, id. 1913, 81 f. — Id. id. Frosinone, dall'11 novembre 1936-XV.
ROSITANI Ettore di Antonio, id. 1909, 70 f. — Id. id. Reggio Calabria, dal 10 gennaio 1937-XV.
ROSITANI Rosario di Francesco, id 1915, 16 f. — Id. id. Reggio Calabria, dal 10 gennaio 1937-XV.

ROSPIGLIOSI PALLAVICINO Guglielmo di Lodovico, id. 1908, comando distretto Vicenza.	Comando distretto Roma I, dal 3 febbraio 1937-XV.
ROSSETTI CONTI Licurgo di Oreste, id. 1897, 88 f.	Id. id. Pisa, dal 31 dicembre 1936-XV.
ROSSI Alberto di Luigi, id. 1911, 4 a.	Id. id. Cremona, dal 15 febbraio 1937-XV.
ROSSI Ario di Giacomo, id. 1914, 74 f.	Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1936-XIV.
ROSSI Giovanni di Michele, id. 1914, 77 f.	Id. id. Lodi, dal 10 gennaio 1937-XV
ROSSI Giovanni di Andrea, id. 1906, 42 f.	Id id. Potenza, dal 24 febbraio 1937-XV.
ROSSI Giuseppe di Livio, id 1910, 18 f.	Id. id. Bologna, da 1 gennaio 1937-XV.
ROSSI Guido di Michele, id. 1914, 1 b.	Id. id. Avellino, dall'11 gennaio 1937-XV.
ROSSI Luigi di Bernardo, id. 1911, 12 f.	Id. id. Caserta, dall'11 gennaio 1937-XV.
ROSSI Manrico di Francesco, id. 1910, comando distretto Messina.	Id. id. Roma I, dal 23 settembre 1936-XV.
ROSSI Nardino di Ferdinando, id. 1913, 225 f.	Id. id. Teramo, dall'11 ottobre 1936-XIV.
ROSSI Ugo Armando di Michele, id. 1909, 40 f.	Id id. Benevento, dal 10 gennaio 1937-XV.
ROSSO Giuseppe di Carlo, id. 1911 (ora tenente), comando distretto Torino.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 19 febbraio 1937-XV.
ROSSONI Alberto di Guglielmo, id. 1910, 88 f.	Comando distretto Pisa, dall'11 gennaio 1937-XV.
ROTA Giulio di Battista, id. 1914, 9 b.	Id. d. Bergamo, dal 28 gennaio 1937-XV.
ROTA SPERTI Luigi di Pietro, id. 1909, 67 f.	Id. id. Como, dall'11 gennaio 1937-XV.
ROTATORI Bruno di Antonio, id. 1914, deposito truppe Zara.	Id. id. Pesaro, dal 10 gennaio 1937-XV.
ROTELLI Angelo di Giuseppe, id. 1913, 4 a.	Id. id. Viterbo, dal 15 febbraio 1937-XV.
ROTELLI Romolo di Remo, id. 1908, 3 gra.	Id. id. Macerata, dal 30 marzo 1937-XV.
ROTELLO Pasquale di Francesco, id. 1913, 41 f.	Id. id. Napoli, dal 17 ottobre 1936-XIV.
ROTOLO Luigi di Salvatore, id. 1912, comando distretto Palermo.	Id id. Siracusa, dal 25 febbraio 1937-XV.
ROTONDANO Bagio di Pietro, id. 1912, 16 f.	Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
ROTONDELLA Romeo di Francesco, id. 1913, 20 f.	Id. id. Bari, dal 25 ottobre 1936-XIV
ROTTOLI Ubaldo di Giuseppe, id. 1904, 1 b.	Id. id. Napoli, dal 31 dicembre 1936-XV.
ROVERAN Gastone di Guido, id. 1914, 58 f.	Id. id. Padova, dall'11 gennaio 1936-XIV.
ROVITO Pasquale di Nazzareno, id. 1913, 74 f.	Id. id. Catanzaro, dal 10 gennaio 1937-XV.
RUBINACCI Roberto di Guglielmo, id. 1915, 1 b.	Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
RUBINO Domenico di Antonio, id. 1913, 89 f.	Id. id. Palermo, dal 1 marzo 1937-XV.
RUBINO Giuseppe di Stefano, id. 1910, comando distretto Palermo.	Id. id. Caltanissetta, dall'8 febbraio 1937-XV
RUFINI Renzo di Giuseppe, id. 1913, scuola centrale fanteria.	Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
RUGGERO Enrico di Luigi, id. 1903, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. id. Udine, dal 22 gennaio 1937-XV.
RUGGIERI Ottorino di Francesco, id. 1912, 10 f.	Id d. Taranto, dal 10 luglio 1936-XIV.
RUGGIERO Nicolino di Luigi, id. 1893, comando distretto Avellino.	Id. id. Benevento, dall'11 marzo 1937-XV.
RUGGIERO Paolo di Giuseppe, id. 1902, 31 f.	Id. id. Napoli, dal 5 settembre 1936-XIV.
RUOZZI Gino di Guido, id. 1912, 36 f.	Id id. Modena, dal 21 dicembre 1936-XV.
RUSSELLO Giuseppe di Angelo, id. 1912, 13 f.	Id. id. Agrigento, dal 28 settembre 1936-XIV
RUSSO Antimo di Giuseppe, id. 1913, 39 f.	Id id. Caserta, dal 10 gennaio 1937-XV.
RUSSO Enrico di Luigi, id. 1911, 40 f.	Id. id. Napoli, dal 1 dicembre 1936-XV.
RUSSO Giovanni di Luigi, id. 1901, 58 f.	Id. id. Padova, dal 14 gennaio 1937-XV.
RUSSO Salvatore di Santo, id. 1912, comando distretto Siracusa.	Id id. RomaI, dal 12 gennaio 1937-XV.
RUTA Mario di Riccardo, id. 1913, 40 f.	Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
RUTILI G. Battista di Amedeo, id. 1914, 225 f.	Id id. Ascoli Piceno, dall'11 gennaio 1937-XV

RUTOLO Edmondo di Elpino, classe 1913, 40 f. — Comando distretto Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.

SABATO Pietro Biagio di Pasquale, comando distretto Cosenza. — Id. id. Napoli, dal 16 febbraio 1937-XV.

SABELLA Pietrangelo di Francesco, id. 1908, 50 f. — Id. id. Littoria, dall'11 gennaio 1937-XV.

SABETTI Daniele di Filippo, id. 1912, 93 f. — Id. id. Foggia, dall'11 gennaio 1937-XV.

SACCA' Giovanni di Antonio, id. 1913, 222 f. — Id. id. Messina, dall'11 ottobre 1937-XV.

SACCANI Aristodemo di Ernesto, id. 1907, 66 f. — Id. id. Reggio Emilia, dal 1 marzo 1937-XV.

SACCANI Franco di Arturo, id. 1912, 11 b. — Id. id. Parma, dall'11 gennaio 1937-XV.

SACCARDO Aldo di Cesare, id. 1913, comando distretto Venezia. — Id. id. Padova, dal 23 marzo 1937-XV.

SACCHETTI Giovanni fu Michele, id. 1911, 37 f. — Id. id. Campobasso, dal 31 agosto 1936-XIV.

SACCO Guido di Gregorio, id. 1915, 78 f. — Id. id. Catanzaro, dall'11 gennaio 1937-XV.

SACRIPANTE Carlo di Amleto, id. 1913, 4 f. — Id. id. Catania, dal 20 gennaio 1937-XV.

SAETTINI Ugo di Alfredo, id. 1914, 22 f. — Id. id. Pisa, dal 31 diembre 1936-XV.

SAFINA Antonino fu Antonino, id 1915, 85 f. — Id. id. Trapani, dal 1 gennaio 1937-XV.

SAFINA Anonino fu Antonino, id. 1915, comando distretto Trapani. — Id. id. Napoli, dal 25 febbraio 1937-XV.

SAINATI Ezio fu Vittorio, id. 1913, 22 f. — Id id. Lucca, dal 9 gennaio 1937-XV

SALA Angelo fu Antonio, id. 1911, 7 f. — Id. id. Monza, dall'8 novembre 1936-XV.

SALADINO Antonino di Antonino, id. 1910, 85 f. — Id. id. Trapani, dal 3 marzo 1937-XV.

SALARIS Virgilio di Luigi, id. 1914, 152 f. — Id. id. Oristano, dal 1 febbraio 1937-XV.

SALATI Emidio di Vittorio, id. 1914. 6 b. — Id. id. Reggio Emilia, dal 17 gennaio 1937-XV.

SALAZAR Vincenzo di Luigi, id. 1901, comando distretto Pistoia. — Id. id. Alessandria, dal 18 gennaio 1937-XV.

SALERNO Salvatore di Filippo, id. 1911, 231 f. — Id. id. Potenza, dal 10 gennaio 1937-XV.

SALESI Romeo di Benedetto, id. 1911, 4 a. — Id id. Savona, dal 10 gennaio 1937-XV.

SALETTI Giordano Bruto di Felice, id. 1889, 7 c. a. — Id. id. Grosseto, dal 3 marzo 1937-XV.

SALINAS Armando di Giuseppe, id. 1913, comando distretto Belluno. — Id. id. Roma I, dal 1 febbaio 1937-XV.

SALMASI Antonio fu Antonio, id. 1911, 42 f. — Id. id. Venezia, dal 21 ottobre 1936-XIV.

SALMERI Felice di Saverio, id. 1914, 3 f. — Id. id. Messina, dal 4 dicembre 1936-XV.

SALTO Antonio di Bartolomeo, id. 1912, 41 f. — Id. id. Ivrea, dal 30 novembre 1936-XV.

SALUTARI Alberto di Oreste, id. 1909, comando distretto Aquila. — Id. id. Reggio Calabria, dal 22 febbraio 1937-XV.

SALVARONI Gino di Luigi, id. 1911, 92 f. — Id id. Ancona, dall'11 gennaio 1937XV.

SALVATORE Tullio di Lorenzo, id. 1914, 67 f. — Id. id. Lucca, dall'11 gennaio 1937-XV.

SALVITTI Alfredo di Aristide, id. 1897, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Id id. Roma II, dal 12 gennaio 1937-XV.

SALVO Francesco di Giovanni, id. 1914, 3 f. — Id. id. Messina, dall'11 gennaio 1937-XV.

SAMPIETRO Giuseppe di Guido, id. 1913, 5 a. — Id. id. Milano I, dal 1 febbraio 1937-XV.

SANAVIO Rigo di Rinaldo, id. 1911, 84 f. — Id id. Firenze, dal 30 dicembre 1936-XV.

SANDRI Giuseppe di Aurelio, id. 1912, 232 f. — Id. id. Bolzano, da 10 gennaio 1937-XV.

SANDRINELLI Renato di Giacomo, id. 1914, 5 a. — Id. id. Bergamo, dall'11 gennaio 1937-XV.

SANFELICI Fausto di Cesare, id. 1908, 49 f. — Id. id. Mantova, dal 31 agosto 1936-XIV.

SANGIOVANNI Aldo di Mario, id. 1909, 1 c. a. — Id. id. Roma I, dal 26 gennaio 1937-XV.

SANGUE Egidio di Alfonso, id. 1912, 67 f. — Id. id Torino, dall'11 gennaio 1937-XV.

SANNINI Alfonso di Salvatore, id. 1912, 65 f. — Id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1937-XV.

SANNUCCI Francesco di Giovanni, id. 1913, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 2 marzo 1937-XV.

SANNUCCI Mario di Giovann, id. 1915, 1 gra. — Id. id. Frosinone, dal 31 marzo 1937-XV.

SANSONETTI Filippo di Vincenzo, classe 1909, 14 f. — Comando distretto Chieti, dall'11 febbraio 1937-XV.
SANTACATERINA Pietro di Gio Batta, id. 1909, comando distretto Vicenza. — Id. id. Torino, dal 22 febbraio 1937-XV.
SANTACROCE Angelo di Mariano, id. 1912, 3 f. car. — Id. id. Siracusa, dal 10 gennaio 1937-XV.
SANTALUCIA Elio di Salvatore, id. 1910, comando distretto Palermo. — Id. id. Macerata, dall'8 febbraio 1937-XV.
SANTAMARIANOVA Geo di Candido, id. 1912, R. corpo truppe coloniali Somalia. — Id. id. Macerata, dal 23 novembre 1936-XV.
SANTANIELLO Francesco di Gaetano, id. 1914, 74 f. — Id. id. Avellino, dal 10 gennaio 1937-XV.
SANTI Dino di Giuseppe, id. 1911, 34 f. — Id. id. Grosseto, dal 2 ottobre 1936-XIV.
SANTI Francesco di Evandro, id. 1914, 52 f. — Id. id. Perugia, dal 10 gennaio 1937-XV.
SANTINI Bruno di Nazzareno, id. 1914, 93 f. — Id. id. Pesaro, dall'11 gennaio 1937-XV.
SANTINI Giacomo di Giovanni, id. 1909, 2 f. — Id. id. Udine, dal 31 marzo 1937-XV.
SANTOMARCO Michele di Raffaele, id. 1908, comando distretto Foggia. — Id. id. Roma I, dal 17 gennaio 1937-XV.
SANTORELLI Pietro di Alberto, id. 1912, comando distretto Napoi. — Id. id. Genova, dal 24 marzo 1937-XV.
SANTORI Elio di Cesare, id. 1914, 8 f. — Id id. Milano I, dal 10 gennaio 1937-XV.
SANTORO Emanuele di Carlo, id. 1912, 31 f. — Id. id. Roma I, da 4 settembre 1936-XIV.
SANTUCCIO Vincenzo di Pasquale, id. 1909, comando distretto Chieti. — Id. id. Roma I, da 22 marzo 1937 XV.
SANTULLO Salvatore di Giuseppe, id. 1915, 74 f. — Id. id. Aversa, dal 10 gennaio 1937-XV.
SANTURINI Luigi di Carlo, id. 1912, 4 a. — Id. id. Pola, dal 10 gennaio 1937-XV.
SANVITO Giancarlo di Federico, id. 1914, 49 f. — Id. id. Monza, dal 10 gennaio 1937-XV.
SAPIO Biagio di Antonio, id. 1914, 10 f. — Id. id. Taranto, da 10 ottobre 1936-XIV.
SAPIO Francesco di Luigi, id. 1911, 151 f. — Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
SAPPA Luigi di Marziano, id. 1903, comando distretto Cagliari. — Id. id. Mondovì dal 13 marzo 1937-XV.
SARACO Giuseppe di Filippo, id. 1913, 24 f. — Id. id. Frosinone, dal 10 gennaio 1937-XV.
SARDOS Albertini Bortolo di Paolo, id. 1915, 151 f. — Id. id. Trieste, dal 16 febbraio 1937-XV.
SARLI Mario di Emilio, id. 1912, 6 c. a. — Id. id. Potenza, dal 13 febbraio 1937-XV.
SARTI Giuseppe di Telesforo, id. 1897, 81 f. — Id. id. Roma II, dal 30 ottobre 1936-XV.
SARTOR Deonildo d Pietro, id. 1911, 55 f. — Id. id. Treviso, dall'11 gennaio 1937-XV.
SARTORI Claudio di Alessandro, id. 1913, comando distretto Roma I. — Id. id. Brescia, dal 7 gennaio 1937-XV.
SARTORI Gino di Edgardo, id. 1906, id. id. Bergamo. — Id id. Trento, dal 20 gennaio 1937-XV.
SARTORI Tullio di Ernesto, id. 1912, 62 f. — Id. id. Trento, dall'11 gennaio 1937-XV.
SARTORIO Giulio di Luigi, id. 1916, 3 b. — Id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1937-XV.
SASON Gorgio di Giorgio, id. 1915, 152 f. — Id. id. Trieste, dal 20 gennaio 1937-XV.
SASSETTI Emilio di Virgilio, id. 1897, 22 f. — Id. id. Pisa, dal 31 gennaio 1937-XV.
SASSI Carlo di Enrico, id. 1913, 231 f. — Id id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
SASSO Luigi di Annibale, id. 1907, 7 f. — Id. id. Milano I, dal 17 febbraio 1937-XV.
SATTA Giovanni di Tigello, id. 1911, 81 f. — Id. id. Roma I, dall'11 settembre 1936-XIV.
SAVARESE Giuseppe di Natale, id. 1908, comando distretto Reggio Calabria. — Id. id. Bari, dal 25 gennaio 1937-XV.
SAVINI Vittorio di Giuseppe, id 1913, 4 a. — Id. id. Forlì, dal 15 dicembre 1937-XVI.
SAVINO Amedeo di Arturo, id. 1914, 90 f. — Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
SAVIO Emanuele di Angelo, id. 1913, 3 b. — Id. id. Tortona, dal 10 gennaio 1937-XV.
SAVIOLI Edoardo di Arturo, id. 1913, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 19 gennaio 1937-XV.
SBACCHI Orazio di Giuseppe, id. 1909, comando distretto Roma I. — Id. id. Bologna, dal 10 marzo 1937-XV.
SCADUTO Gaetano di Candeloro id. 1914, 3 f. — Id. id. Messina, dal 2 febbraio 1937-XV.
SCAGLIOLA Roberto di Oreste, id. 1912, 1 gra. — Id id. Roma I, dal 10 ottobre 1936-XIV.

SCAGLIOTTI Giuseppe di Ermanno, classe 1913, 1 a. — Comando distretto Casale, dall'11 gennaio 1937-XV.
SCAGLITTI Riccardo di Antonio, id. 1911, 53 f. — Id. id. Torino, dall'11 gennaio 1937-XV.
SCALCIONE Bruno di Francesco, id. 1905, 47 f. — Id. id. Potenza, dall'11 marzo 1937-XV.
SCALIA Francesco fu Antonino, id. 1914, 18 f. — Id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1937-XV.
SCALIA Vincenzo di Antonio, id. 1914, 50 f. — Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.
SCALISE Giuseppe di Gregorio, id. 1908, 6 f. — Id id. Trento, dal 10 gennaio 1937-XV.
SCALUGGIA Bruno di Cesare, id. 1911, 92 f. — Id. id. Brescia, dall'11 marzo 1937-XV.
SCAMBIA Domenico di Pietro, id. 1911, 12 f. — Id. id. Reggio Calabria, dal 10 gennaio 1937-XV.
SCAPIN Angelo di Antonio, id. 1913, 59 f. — Id. id. Padova, dal 10 gennaio 1937-XV.
SCARAMELLA Giovanni Battista di Ferdinando, id. 1909, comando distretto Nola. — Id id. Roma I, dall'11 gennaio 1937-XV.
SCARANO Albindo di Francesco, id. 1912, id. id. Campobasso. — Id. id. Frosinone, dal 2 aprile 1937-XV.
SCARANTINO Salvatore di Angelo, id. 1911, 23 f. — Id id. Arezzo, dall'11 gennaio 1937-XV.
SCARANTINO Salvatore di Michele, id. 1905, comando distretto Caltanissetta. — Id. id. Potenza, dal 4 gennaio 1937-XV.
SCARATTI Umberto di Angelo, id. 1911, 77 f. — Id id. Brescia, dall'11 gennaio 1937-XV.
SCARAVELLI Decimo di Apollinare, id. 1903, 49 f. — Id id. Mantova, dal 15 dicembre 1936-XV.
SCARDINO Stenio di Calogero, id. 1914, 36 f. — Id. id. Modena, dal 2 febbraio 1937-XV.
SCAREL Guido fu Amedeo, id. 1911, 13 f. — Id. id Trieste, dal 28 gennaio 1937-XV.
SCARONI Bruno di Ferruccio, id. 1913, comando distretto Vicenza. — Id. id. Venezia, dal 25 gennaio 1937-XV.
SCARPA Aldo di Antonio, id. 1914, 115 f. — Id. id. Venezia, dall'11 gennaio 1937-XV.
SCARPONI Bruno di Ugo, id. 1911, comando distretto Macerata. — Id. id. Roma I, dal 25 marzo 1937-XV.
SCAVELLO Giulio di Francesco, id. 1911, 39 f. — Id. id. Cosenza, dal 10 gennaio 1937-XV.
SCEBERRAS Giuseppe di Antonio, id. 1914, 83 f. — Id. id. Caltanissetta, dal 9 gennaio 1937-XV.
SCHEDA Giorgio di Paolo, id. 1910, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 settembre 1936-XIV.
SCHETTINO Alfredo di Vincenzo, id. 1912, 33 f. — Id. id. Sondrio, dal 25 ottobre 1936-XIV.
SCHETTINI Walter di Ulrico, id. 1911, 2 f. car. — Id id. Cosenza, dall'11 gennaio 1937-XV.
SCHEVEGER Francesco di Rodolfo, id. 1914, 89 f. — Id. id. Palermo, dal 31 marzo 1937-XV.
SCHIAFFINO Giuseppe di Prospero, id. 1905, comando distretto Genova. — Id. id. Bologna, dal 14 gennaio 1937-XV.
SCHIAVO Pasquale di Antonio, id. 1913, 18 f. — Id. id. Avellino, dal 17 novembre 1936-XV.
SCHIAVONI Ernesto di Leopoldo, id. 1891, 91 f. — Id id. Torino, dal 15 dicembre 1936-XV.
SCHIAZZANO Vittorio di Vincenzo, id. 1912, comando distretto Messina. — R corpo truppe coloniali Eritrea, dal 22 marzo 1937-XV.
SCHIFINI Antonio di Raffaele, id. 1911, comando distretto Bari. — Id. id. Sondrio, dal 13 febbraio 1937-XV.
SCHIVI Amelio di Ruggero, id. 1913, 41 f. — Id. id. Mantova, dal 30 settembre 1936-XIV.
SCHWEINGER Acon di Arturo, id. 1912, 7 f. — Id id. Roma I, dal 1 gennaio 1937-XV.
SCIANGULA Idelfonso di Antonino, id. 1914, 17 f. — Id. id. Agrigento, dal 10 gennaio 1937-XV.
SCIRE' Salvatore di Francesco, id. 1902, comando distretto Catania. — Id. id. Palermo, dal 20 gennaio 1937-XV.
SCOLA Pietro di Francesco, id. 1903, 77 f. — Id. id. Brescia, dal 16 marzo 1937-XV.
SCOLARI Roberto di Rinaldo, id 1914, 2a. — Id. id. Torino, dall'11 gennaio 1937-XV.
SCOTTO' di FASANO Dante di Salvatore, id. 1917, 17 f. — Id. id. Nepoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
SCOZZAFAVA Giuseppe di Tommaso, id. 1914, 47 f. — Id id. Catanzaro, dal 10 gennaio 1937-XV.

SCRIPELLITI Benedetto di Paolo, classe 1911, 9 b. — Comando distretto Messina, dal 1 febbraio 1937-XV.
SCUDERI Alfio di Salvatore, id. 1912, 8 f. — Id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1937-XV.
SCUOTTO Vincenzo di Carmine, id. 1912, 49 f. — Id. id. Napoli, dal 10 agosto 1936-XIV.
SCUTTI Angelo di Camillo, id. 1912, 73 f. — Id. id. Chieti, dall'11gennaio 1937-XV.
SECCHIAROLI Olivio di Giuseppe, id. 1914, 93 f. — Id. id. Pesaro, dall'11 gennaio 1937-XV.
SECHI Giulio di Giovanni Antonio, id. 1913, 45 f. — Id. id. Sassari, dall'11 gennaio 1937-XV.
SEGALIA Oscar fu Giuseppe, id. 1904, 12 f. — Id. id. Trieste, dal 18 marzo 1937-XV.
SEGNAU Vincenzo di Vito, id. 1912, 28 f. — Id. id. Pola, dall'11 gennaio 1937-XV.
SELLA Marco di Ugo, id. 1915, 4 a. — Id. id. Vercelli, dal 10 gennaio 1937-XV.
SELMI Ubaldo di Ovidio, id. 1910, 35 f. — Id. id. Siena, dal 1 febbraio 1937-XV.
SEMEGHINI Ennio di Luigi, id. 1911, 59 f. — Id. id. Ferrara, dal 10 gennaio 1937-XV.
SENESE Ildo di Alferio, id. 1915 61 f. — Id id. Salerno, dall'11 gennaio 1937-XV.
SENO Mario di Pompilio, id. 1909, 73 f. — Id. id. Roma I, dall'11 gennaio 1937-XV.
SENZOLO Domenico di Achille, id. 1913, 58 f. — Id. id. Padova, dall'11 gennaio 1937-XV.
SEPIN Bruno di Luigi, id. 1913, comando distretto Trieste. — Id. id. Gorizia, dal 10 gennaio 1937-XV.
SEPIN Bruno di Luigi, id. 1913, id. id. Gorizia. — Id id. Trieste, dal 1 maggio 1937-XV.
SERAFIN Vittorino di Giovanni, id. 1908, 55 f. — Id. id. Treviso, dall'11 dicembre 1936-XV.
SERAFINI Augusto di Giuseppe, id. 1913, 12 a. — Id. id. Vicenza, dal 10 gennaio 1937-XV.
SERAFINI Giovanni diLuigi, id. 1910, 10 b. — Id. id. Vicenza, dal'11 gennaio 1937-XV.
SERAFINI Livio di Sisto, id. 1913, 6 a. — Id. id. Trento, dall'11 gennaio 1937-XV.
SERAO Armando di Pasquale, id 1909, 151 f. — Id. id. Caserta, dal 25 febbraio 1937-XV.
SERGIACOMI Giovanni di Sergio, id. 1909, comando distretto Genova. — Id id. MilanoI, dal 28 febbraio 1937-XV.
SERIO Filippo di G. Battista, id. 1909, 44 f. — Id. id. Palermo, dal 31 marzo 1937-XV.
SERIO Tommaso di Giuseppe, id. 1914, 78 f. — Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
SERRA Enrico di Battista, id. 1914, 4 f. — Id id. Modena, dal 20 settembre 1936-XV.
SERRANO Carlo di Luciano, id. 1908, 18 f. — Id. id. Lecce, dal 10 gennaio 1937-XV.
SERRAO d'AQUINO Vincenzo di Francesco, id. 1912, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 18 settembre 1936-XIV.
SERUGHETTI Girolamo di Pietro, id. 1914, 78 f. — Id. id. Bergamo, dall'11 gennaio 1937-XV.
SESSA Ciro di Salvatore, id. 1913, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 1 novembre 1936-XV.
SESSA Salvatore di Corrado, id. 1909, 4 f. — Id. id. Caserta, dal 9 settembre 1937-XV.
SESSA Salvatore di Corrado, id. 1909, comando distretto Caserta. — Id. id. Catania, dal 24 febbraio 1937-XV.
SESSA Umberto di Vincenzo, id. 1912, id. id. Ragusa. — Id. id. Treviso, dal 18 febbraio 1937-XV.
SESTA Giuseppe di Bernardo, id 1913, scuola centrale f. — Id. id. Roma I, dal 10 febbraio 1937-XV.
SESTA Mario di Bernardo, id. 1915, 81 f. — Id id. Roma I, dal 14 ottobre 1936-XIV.
SETARO Alfredo di Antonio, id. 1893, (sospeso dal grado) comando distretto Ancona. — Id. id. Teramo, dal 27 gennaio 1937-XV.
SETTE Emilio di Guido, id. 1914, 6 a. — Id. id. Trento, dal 9 gennaio 1937-XV.
SEVEGLIEVICH Renato di Giuseppe, id. 1911, Comando truppe Zara. — Id id. Ancona sezione staccata Zara, dal 31 ottobre 1936-XIV.
SEVERINO Raffaele di Raffaele, id. 1900, comando distretto Brescia. — Id. id. Milano I, dal 20 marzo 1937-XV.
SEVESO Isidoro di Angelo, id. 1912, 1 a. — Id. id. Roma I, dal 10 febbraio 1937-XV.
SFRAGARO Giuseppe di Achille, id. 1914, 17 f — Id. id. Agrigento, dal 10 gennaio 1937-XV.
SGAMBATI Errico di Luigi, id. 1915, 157 f. — Id. id. Cosenza, dal 19 gennaio 1937-XV.
SIRONI Giovanni di Alessio, id. 1910, 77 f. — Id. id. Cremona, dal 10 ottobre 1936-XV.
SIGISMONDI Mario di Giuseppe, id. 1913, 61 f. mot. — Id. id. Brescia, dall'11 gennaio 1937-XV.

SIGNORINI Francesco di Ottorino, classe 1908, comando distretto Bergamo.
SIGON Giorgio fu Augusto, id. 1913, 151 f.
SILVA Ambrogio di Costante, id. 1913, 61 f.
SILVANI Alberto di Achille, id. 1914, 5 a.
SILVANO Francesco di Giuseppe, id. 1914, 29 f.
SILVESTRI Sante di Luigi, id. 1915, 8 a.
SILVESTRINI Enrico fu Carlo, id. 1902, 15 f.
SILVIA Giuseppe di Vincenzo, id. 1912, 4 f.
SIMIONI Antonio di Beniamino, id. 1915, 57 f.
SIMONCELLO Alfredo di Giovanni, id. 1906, 67 f.
SIMONCELLI Salvatore di Vincenzo, id. 1914, 15 f.
SIMONCELLI Umberto, id. 1915, 88 f.
SIMONE Giuseppe di Natale, id. 1914, 225 f.
SIMONELLI Nicola di Caio, id. 1909, comando distretto Caserta.
SIMONETTI Mario di Giuseppe, id. 1908, id. id. Belluno.
SINDONI Nunzio di Giuseppe, id. 1912, 3 f.
SINIBALDI Girolamo di Alessandro, id. 1910, comando distretto Spoleto.
SINIBALDI Pier Luigi di Giulio, id. 1901, id. id. Ancona.
SINIGAGLIA Vittorio di Guglielmo, id. 1913, 151 f.
SINIGAGLIA Vittorio di Guglielmo, id. 1913, comando distretto Macerata.
SIRACUSA Mario di Gregorio, id. 1912, 5 f.
SIRACURA Mario di Francesco, id. 1910, comando distretto Torino.
SIRAVO Giovanni di Nicandro, id. 1912, 13 f.
SIRECI Emilio di Gesualdo, id. 1909, comando distretto Palermo.
SISTO Celeste di Luigi, id. 1899, 46 f.
SITTARO Bruno di Luigi, id. 1915, 8 a.
SIVIERO Michele di Oreste, id. 1913, comando distretto Napoli.
SOAVE Matteo di Carlo, id. 1913, 2 gra.
SOLARI Sergio di Emilio, id. 1911, 79 f.
SOLDANI Angiolo di Giuseppe, id. 1909, 81 f.
SOLDANI Luigi di Giuseppe, id. 1909, 38 f.
SOLINAS Alfredo di Vincenzo, id. 1912, 230 f.
SOLINAS Giovanni Antonio di Salvatore, id. 1914, 230 f.
SOLLIMA NOVI Domenico di Giuseppe, id. 1914, 3 f.
SOLMI Arrigo di Angelo, id. 1873, 2 gra.
SOLMONA Salvatore di Lorenzo, id. 1909, comando distretto Oristano.
SOMMA Giorgio di Ulderico, id. 1907, 35 f.
SOMMA Mattia fu Vincenzo, id. 1914, 36 f.
SORBI Giovanni di Antonio, id. 1909, (ora tenente) comando distretto Sassari.
SORDI Alberto di Teodoro, id. 1915, 35 f.
SORE' Remigio di Andrea, id. 1913, comando distretto Trieste.
SORIA Dario di Raffaele, id. 1912, 7 a.

Comando distretto Milano I, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id. id. Trieste, dal 16 febbraio 1937-XV.
Id. id. Monza, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Casale, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Udine, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Frosinone, dal 22 dicembre 1936-XV.
Id. id. Catania, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id. id. Padova, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id Treviso, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Caserta, dal 31 gennaio 1937-XV.
Id. id. Pisa Sez. Stacc. Livorno dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Caserta, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id. id. Genova, dal 16 febbraio 1937-XV.
Id. id. Novara, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id. id. Messina, dal 20 febbraio 1937-XV.
Id. id. Teramo, dal 29 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 4 gennaio 1937-XV.
Id. id. Macerata, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Bologna, dal 29 gennaio 1937-XV.
Id. id. Agrigento, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Bari, dal 12 gennaio 1937-XV.
Id. id. Campobasso, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Reggio Calabria, dal 15 marzo 1937-XV.
Id. id. Casale, dal 4 gennaio 1937-XV.
Id. id. Udine, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dall'11 marzo 1937-XV.
Id. id. Sacile, dal 2 ottobre 1936-XIV.
Id. id. Rovigo, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Pisa, dal 16 febbraio 1937-XV.
Id. id. Pisa dal 16 ottobre 1936-XIV.
Id. id. Cagliari, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id. id. Cagliari, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Messina, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 16 luglio 1936-XIV.
Id. id. Roma I, dal 15 gennaio 1937 XV.
Id. id. Parma, dal 13 settembre 1936 XIV.
Id id. Nola, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Cagliari, dal 13 gennaio 1937-XV.
Id. id. Tripoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Perugia, dal 16 marzo 1937-XV.
Id. id. Roma I, dall'8 gennaio 1937-XV.

SORMANO Paolo di Riccardo, classe 1911, 4 a. — Comando distretto Vercelli, dal 10 gennaio 1937-XV.
SORRENTINO Francesco di Domenico, id. 1911, comando distretto Avellino. — Id. id. Salerno, dal 14 gennaio 1937-XV.
SORRENTINO Stefano di Raffaele, id. 1899, id. id. Roma II. — Id. id. Milano II, dal 5 febbraio 1937-XV.
SORRENTINO Ugo di Oscar, id. 1912, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 1 novembre 1936-XV.
SOTGIU Gerolamo di Antonio, id. 1915, 239 f. — Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1937-XV.
SOTTERI Adolfo di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Mondovì. — Id. id. Roma I, dal 26 gennaio 1937-XV.
SOZZI Claudio di Elvino, id. 1915, 4 a. — Id. id. Torino, dall'11 gennaio 1937-XV.
SPACCA Fernando di Francesco, id. 1906, comando distretto Torino. — Id. id. Macerata, dal 22 febbraio 1937-XV.
SPADA Marcello di Tommaso, id. 1912, 73 f. — Id. id. Roma I, dal 7 dicembre 1936-XV.
SPAGNOLO Vincenzo di Giuseppe, id. 1913, deposito Truppe Zara. — Id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1937-XV.
SPAMPINATO Pietro di Giuseppe, id. 1912, 75 f. — Id. id. Catania, dal 10 febbraio 1937-XV.
SPANDONARO Giuseppe di Placido, id. 1914, 15 f. — Id. id. Alessandria, dall'11 gennaio 1937-XV.
SPANO' Francesco di Arturo, id. 1912, 20 f. — Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
SPARANO Italo di Michelangelo, id. 1913, 22 f. — Id. id. Avellino, dal 9 gennaio 1937-XV.
SPECCHIA Rodolfo di Giovanni, id. 1910, comando distretto Taranto. — Id. id. Ferrara, dal 10 febbraio 1937-XV.
SPERA Pasquale di Francesco, id. 1913, 23 f. — Id. id. Napoli, dal 20 agosto 1936-XIV.
SPICUGLIA Giuseppe di Emanuele, id. 1914, 75 f. — Id. id. Siracusa, dal 1 febbraio 1937-XV.
SPINELLI Franco di Colombo, id. 1906, comando distretto Como. — Id. id. Udine, dal 15 marzo 1937-XV.
SPINOGLIO Pietro di Francesco, id. 1907, id. id. Padova. — Id. id. Roma I, dal 17 marzo 1937-XV.
SPINOSA Antonio di Angelo, id. 1912, 8 a. — Id. id. Roma I, dal 6 ottobre 1936-XIV.
SPINOSA Gaetano fu Luigi, 1914, 67 f. — Id. id. Varese, dall'11 gennaio 1937-XV.
SPORTOLETTI Nicola fu Mariano, id. 1911, 62 f. — Id. id. Perugia, dal 12 gennaio 1937-XV.
SQUIDIERI Giovanni di Gaetano, id. 1913, Polverificio R. E. Fontana Liri. — Id. id. Napoli, dal 9 dicembre 1936-XV.
STABILE Giuseppe di Mariano, id. 1914, 232 f. — Id. id. Milano I, dal 10 gennaio 1937-XV.
STAFUZZA Bruno di Antonio, id. 1913, 151 f. — Id. id. Trieste, dall'11 gennaio 1937-XV.
STAGNO Mario di Luigi, id. 1906, comando distretto Sassari. — Id. id. Parma, dal 13 marzo 1937-XV.
STAIANO Giuseppe di Raffaele, id. 1913, 151 f. — Id. id. Nola, dal 10 gennaio 1937-XV.
STAMPA Francesco di Mario, id. 1913, 4 a. — Id. id. Como, dal 7 ottobre 1936-XIV.
STARACE Francesco di Giorgio id. 1912, 5 a. — Id. id. Nola, dal 6 marzo 1937-XV.
STASI Giuseppe di Ernesto, id. 1914, deposito Truppe Zara. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
STASI Mario di Giovanni, id. 1913, 22 f. — Id. id. Pisa, dal 19 febbraio 1937-XV.
STEA Raffaele fu Carlo, id. 1913, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 16 settembre 1936-XIV.
STEIZ Mirko di Giovanni, id. 1914, 8 a. — Id. id. Roma I, dall'11 gennaio 1937-XV.
STILLI Filippo di Pietro, id. 1913, 29 f. — Id. id. Roma I, dal 30 agosto 1936-XIV.
STORACE Pietro di Vito,, id. 1912, 91 f. — Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.
STORTI Danilo fu Nazzareno, id. 1912, comando distretto Casale. — Id. id. Roma I, dal 15 maro 1937-XV.
STORTI Generoso di Pasquale, id. 1914, 58 f. — Id id. Avellino dall'11 gennaio 1937-XV.
STRADIOTTI Giuseppe di Pietro, id. 1904, — R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 30 settembre 1936-XIV.
STRAZZERI Ruggero di Rocco, id. 1911, 50 f. — Comando distretto Caltanissetta dall'11 gennaio 1937-XV.
STRICCHIOLA Francesco di Vito, id. 1910, 9 b. — Id. id. Bari, dal 1 settembre 1936-XIV.
STRICCHIOLA Francesco di Vito, id. 1910, comando distretto Bari. — Id. id. Roma I, dal 13 febbraio 1937-XV.
STROBBE Francesco di Pietro, id. 1912, 45 f. — Id. id. Vicenza, dall'11 gennaio 1937-XV.

STROPPIANA Sergio di Giuseppe, classe 1912, 71 f.
STRUPPA Matteo di Gaspare, id. 1912, 18 f.
STURLA Luigi di Angelo, id. 1912, 37 f.
SUDANO Fulvio di Giuseppe, id. 1913, 37 f.
SUEVA Angelo di Luigi, id. 1911, 28 f.
SUFFREDINI Giovanni di Daniele, id. 1912, 83 f.
SURIANO Enrico di Angelo, id. 1916, 8 a.
SURICO Domenico di Vito, id. 1904, comando distretto Messina.
SUSINI Senio di Ezio, id. 1899, id. id. Massa.
SUSS Emanuele di Rodolfo, id. 1909, id. id. Milano I.
SUZZI Lorenzo di Angelo, id. 1914, 7 b.
SUZZI Lorenzo di Angelo, id. 1914, comando distretto Venezia.
TABARRINI Galliano di Teodoro, id. 1911, 67 f.
TADDEI Francesco di Pietro, id. 1912, comando distretto Firenze.
TADDEINI Omero di Giacinto, id. 1901, id. id. Firenze.
TAGLIALATELA Vittorio di Raffaele, id. 1913, 231 f.
TALAMO Giuseppe di Francesco, id. 1914, 28 f.
TAMARO Giorgio di Giorgio, id. 1897, 12 f.
TAMBURELLO Luigi di Edoardo, id. 1906, comando distretto Trento.
TAMBURELLO Luigi di Edoardo, id. 1906, id. id. Casale.
TANCREDI Giorgio di Mario, id. 1914, 66 f.
TANGA Pompei di Giovanni, id. 1914, 67 f.
TANLONGO Bernardo di Filippo, id. 1907, 8 c. a.
TARTAGLINO Fiorenzo di Francesco, comando distretto Milano I.
TARALLO Michele di Francesco, id. 1906, id. id. Sulmona.
TARANTINI Marcello di Salvatore, id. 1914, 12 f.
TARANTO Cesare di Riccardo, id. 1912, comando distretto Pesaro.
TARANTO Cesare di Riccardo, id. 1912, id. id. Cosenza.
TARATETA Ettore di Giuseppe, id. 1909, 18 f.
TARDIOLI Alfonso di Giuseppe, id. 1910, 52 f.
TARDITI Mario di Pietro, id. 1914, 20 f.
TARIFFI Terzo di Emilio, id. 1904, 83 f.
TARONNA Aldo di Antonio, id. 1910, 10 f.
TARQUINI Vittorio di Antonio, id. 1913, 18 f.
TARRICONE Felice di Giuseppe, id. 1914, 47 f.
TARSIA IN CURIA Lucio fu Carlo, id. 1913, 30 f.
TARTAGLIA Nicola di G. Battista, id. 1914, 74 f.
TASQUER Emanuele di Emanuele, id. 1914, 9 f.
TASSI Francesco di Torquato, id. 1914, 36 f.
TASSI Giuseppe di Domenico, id. 1911, comando distretto Reggio Emilia.

Comando distretto Venezia, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Trapani, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Alessandria, dal 30 novembre 1936-XV.
Id. id. Roma I, dal 31 febbraio 1937-XV.
Id. id. Cosenza, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Lucca, dal 9 gennaio 1937-XV.

Id. id. Venezia, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Palermo, dal 12 marzo 1937-XV.

Id. id. Casale, dal 12 ottobre 1935-XIII.
Id. id. Sassari, dal 15 gennaio 1937-XV.

Id. id. Venezia, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Vicenza, dal 13 marzo 1937-XV.

Id. id. Como, dall'11 gennaio 1937-XV.

Id. id. Bolzano, dal 3 gennaio 1937-XV.

Id. id. Roma I, dall'8 gennaio 1937-XV.

Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.

Id. id. Salerno dal 10 gennaio 1937-XV.

Id. id. Trieste, dal 19 gennaio 1937-XV.
Id. id. Casale, dal 12 gennaio 1937-XV.

Id. id. Torino, dal 19 febbraio 1937-XV.

Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Napoli, dal 1 ottobre 1936-XIV.
Id. id. Roma I, dal 31 dicembre 1936-XV.

R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 marzo 1937-XV.
Comando distretto Venezia dal 30 marzo 1937-XV.
Id. id. Taranto, dall'11 gennaio 1937-XV.

Id. id. Cosenza, dal 22 febbraio 1937-XV.

Id. id. Napoli, dal 20 marzo 1937-XV.

Id. id. Salerno, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Pola, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Torino, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id. id. Pistoia, dal 28 febbraio 1937-XV.
Id. id. Foggia, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Pesaro, dal 1 gennaio 1937-XV.
Id. id. Barletta, dal 10 gennaio 1937-XV.

Id. id. Napoli, dal 1 novembre 1936-XV.

Id. id. Campobasso, dal 10 gennaio 1937-XV.

Id. id. Roma I, dal 14 gennaio 1937-XV.

Id. id. Modena, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Mondovì, dal 18 febbraio 1937-XV.

TAVERNA Virgilio di Maurilio, classe 1914, 4 b.
TEI Aldo di Alessandro, id. 1912, comando distretto Orvieto.
TELLA Maria di Rocco, id. 1913, id. id. Campobasso.
TERENZI Umberto di Rocco, id. 1912, 10 b.
TERESI Vincenzo di Ferdinando, id. 1915, 73 f.
TERNA Fiorenzo di Luigi, id. 1914, 67 f.
TERNAVASIO Antonio di Giuseppe, id. 1911, 33 f.
TERRA ABRAMI Claudio di Lorenzo, id. 1914, 81 f.
TERRANOVA Salvatore di Antonino, id. 1915, 151 f.
TERRIACA Michele di Donantonio, id. 1910, 27 f.
TERZO Agostino di Pietro, id. 1910, 6 f.
TERZO Giuseppe di Paolo, id. 1913, 38 f.
TESTI Luigi di Genesio, id. 1908, 67 f.
TETANO Salvatore di Antonino, id. 1913, 1 f.
TETI Oreste di Pietro, id. 1909, comando distretto Teramo.
TETUCCI Algemiro di Antonio, id. 1911, 16 f.
THIENE Pietro di Angelo, id. 1914, 62 f.
TIGANI Ugo di Edoardo, id. 1911, 81 f.
TIGANO Vincenzo di Francesco, id. 1912, 93 f.
TIMONE Nicola di Cristofaro, id. 1913, 2 a.
TINAZZI Mario di Anselmo, id. 1911, comando distretto Verona.
TINI Emilio di Natale, id. 1911, 93 f.
TINOZZI Francesco di Emilio, comando distretto Modena.
TINSKI Virgilio di Massimiliano, id. 1915, 12 f.
TISEO Salvatore di Domenico, id. 1913, 73 f.
TISSELLI Dino di Primo, id. 1914, 11 f.
TITI Pietro fu Giuseppe, id. 1914, 3 gra.
TITO Vincenzo di Vincenzo, id. 1913, 84 f.
TIZIANI Valentino di Sante, id. 1894, 5 a.
TIZIANO Antonio di Francesco, id. 1913, 40 f.
TODDE Antonio di Salvatore, id. 1912, 151 f.
TODINI Vincenzo di Attilio, id. 1912, 231 f.
TODISCO Antonio di Cosimo, id. 1899, comando distretto Lecce.
TOFINI Augusto di Pompeo, id. 1912, 52 f.
TOLLERI Marcello di Giovanni, id. 1913, 4 a.
TOMMASO Gioacchino di Vito, id. 1911, comando distretto Trapani.
TOMMASO Marino di Antonio, id. 1909 7 f.
TONEATTI Ermanno di Giovanni, comando distretto Trieste.
TONETTI Giuseppe di Evasio, id. 1913, 90 f.
TONONI Arnaldo di Giulio, id. 1911, 35 f.
TOPI Alessandro di Luigi, id. 1913, 12 a.
TORNATORA Giuseppe di Michele, id. 1911, 71 f.
TORRENTE Osvaldo di Antonio, id. 1910, (ora tenente) comando distretto Benevento.
TORRINI Luigi di Celestino, id. 1913, 51 f.
TORRINI Sergio di Luigi, id. 1911, 84 f.
TOSATO Ambrogio di Cesare, id. 1909, 22 f.

Comando distretto Alessandria, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Littoria, dall'8 febbraio 1937-XV.
Id. id. Savona, dal 20 gennaio 1937-XV.
Id. id. Teramo, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Cuneo, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1937-XV.
Id. id. Reggio Calabria, dal 10 gennaio 1937
Id. id. Campobasso, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Palermo, dal 31 marzo 1937-XV.
Id. id. Palermo, dal 2 marzo 1937-XV.
Id. id. Cosenza, dal 1 dicembre 1936-XV.
Id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Sassari, dal 4 marzo 1937-XV.
Id. id. Cosenza, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Vicenza, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 30 luglio 1936-XIV.
Id. id. Catania, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Genova, dal 16 novembre 1936-XV.
Id. id. Torino, dal 15 marzo 1937-XV.
Id. id. Teramo dal 1 marzo 1937-XV.
Id. id. Ascoli Piceno, dal 15 febbraio 1937-XV
Id. id. Trieste, dal 19 gennaio 1937-XV.
Id. id. Benevento, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Forlì, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Frosinone, dall'11 gennaio 1937-XV.
Id. id. Lodi, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Varese, dal 1 settembre 1936-XIV.
Id. id. Napoli, dal 16 gennaio 1937-XV.
Id. id. Cagliari, dal 10 gennaio 1937-XV.
I. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 15 febbraio 1937-XV.
Id. id. Roma I dal 9 gennaio 1937-XV.
Id. id. Firenze dal 31 gennaio 1937-XV.
Id. id. Milano I, dal 24 febbraio 1937-XV.
Id. id. Milano I, dal 10 ottobre 1936-XV.
Id. id. Gorizia, dal 1 marzo 1937-XV.
Id. id. Vercelli, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Milano I, dal 10 gennaio 1937-XV.
Id. id. Benevento, dal 10 gennaio 1937-XV
Id. id. Reggio Calabria, dal 31 dicembre 193
Id. id. Caserta dal 5 marzo 1937-XV.
Id. id. Perugia dal 9 gennaio 1937-XV.
Id. id. Firenze, dal 14 febbraio 1936-XIV.
Id. id. Pisa, dal 31 gennaio 1937-XV.

TOSCANO Oreste di Giuseppe, classe 1911, 3 f. — Comando distretto Messina, dal 1 gennaio 1937-XV.

TOSTI Giorgio di Antonio, id. 1912, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.

TOURNOUR Silvio fu Pietro, id. 1910, 91 f. — Id. id. Torino, dall'11 gennaio 1937-XV.

TRADIGO Pietro di Carlo, id. 1914, 1 a. — Id. id. Milano I, dal 10 gennaio 1937-XV.

TRALDI Enrico di Alberto, id. 1914, comando distretto Milano I. — Id. id. Udine, dal 31 marzo 1937-XV.

TRAMONTANA Salvatore di Antonio, id. 1914, 6 f. — Id. id. Palermo, dal 10 novembre 1936-XV.

TRAMONTANO Francesco di Antonino, id. 1908, 231 f. — Id. id. Salerno, dal 10 gennaio 1937-XV.

TRANDAFILO Giuseppe di Vincenzo, id. 1912, 31 f. — Id. id. Nola, dal 1 febbraio 1937-XV.

TRANFOGLIA Mario di Nicola, id. 1908, 31 f. — Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.

TRAPANI Rocco di Vito, id. 1914, 1 f. — Id. id. Palermo, dal 20 febbraio 1937-XV.

TRASATTI Coriolano di Filippo, id. 1912, comando distretto Bergamo. — Id. id. Trento, dal 1 marzo 1937-XV.

TRASATTI Ferdinando di Pio, id. 1914, 92 1. — Id. id. Roma I, dall'11 gennaio 1937-XC.

TRAVAGLINI Carlo di Ermenegildo, id. 1914, 3 a. — Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1937-XV.

TRAVISAO FEROLLA Attilio, id. 1914, 88 f. — Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.

TREMONTI Giuseppe di Giuseppe, id. 1911, 9 a. — Id. id. Belluno, dall'11 gennaio 1937-XV.

TREVESE Pietro di Andrea, id. 1913, 6 a. — Id. id. Treviso, dal 29 gennaio 1937-XV.

TRICARICO Francesco di Antonio, id. 1913, 38 f. — Id. id. Napoli, dal 19 ottobre 1936-XIV.

TRICERRI Francesco di Bartolomeo, id. 1902, 38 f. — Id. id. Vercelli, dal 9 dicembre 1936-XV.

TRIGOTTI G. Battista di Umberto, id. 1913, 90 f. — Id. id. Novara, dal 10 gennaio 1937-XV.

TRIGONA Giuseppe di Vincenzo, id. 1909, comando distretto Piacenza. — Id. id. Bergamo, dal 9 febbraio 1937-XV.

TRINCHI Alessandro di Aturo, id. 1915, 7 b. — Id. id. Torino, dal 1 febbraio 1937-XV.

TRIPODI Antonino di Domenico, id. 1911, 20 f. — Id. id. Reggio Calabria dal 31 dicembre 1937.

TRISTANO Giuseppe di Giuseppe, id. 1912, comando distretto Bolzano. — Id. id. Roma I, dal 12 gennaio 1937-XV.

TRIVELLA Amelio di Giovanni, id. 1914, 79 f. — Id. id. Verona, dal 10 gennaio 1937-XV.

TRIZZINO Ubaldo di Gioacchino, id. 1907 comando distretto Agrigento. — Id. id. Trapani, dal 17 febbraio 1937-XV.

TROCINO Ugo di Angelo, id. 1914, 28 f. — Id. id. Catanzaro, dal 10 gennaio 1937-XV.

TROILI Lionello di Augusto, id. 1905, R. corpo truppe coloniali Libia. — Id. id. Tripoli, dal 22 marzo 1937-XV.

TROILI Pietro di Diomede, id. 1908, 94 f. — Id. id. Roma I, dal 31 gennaio 1937-XV.

TROMBETTA Damiano di Michelangelo, id. 1912, 53 f. — Id. id. Torino, dall'11 gennaio 1937-XV.

TRON Emanuele di Emilio, id. 1910, comando distretto Genova. — Id. id. Casale, dal 22 marzo 1937-XV.

TROPEA Mario di Calcedonio, id. 1915, id. id. Milano I. — Id. id. Bergamo, dal 15 gennaio 1937-XV.

TROTTA Domenico di Angelo, id. 1902, id. id. Varese. — Id. id. Como, dal 19 gennaio 1937-XV.

TROVATI Decio di Alfredo, id. 1906, id. id. Milano I. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 gennaio 1937-XV.

TROVATO Isidoro di Salvatore, id. 1911, 9 f. — Comando distretto Savona, dall'8 gennaio 1937.

TRULLI Francesco di Vito Nicola, id. 1907, comando distretto Bari. — Id. id. R. E. Isole Egee, dal 3 aprile 1937-XV.

TROUSOLO Mario di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Aversa. — Id. id. Milano I, dal 10 gennaio 1937-XV.

TUCCI Vittorio di Francesco, id. 1912, scuola centrale f. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.

TURINO Rosario di Giuseppe, id. 1912, 93 f. — Id. id. Catania, dall'11 gennaio 1937-XV.

TURLA Luigi fu Giorgio, classe 1908, comando distretto Verona. — Comando distretto Napoli, dal 14 gennaio 1937-XV.
TUSGIOGLU Telemaco di Pietro, id 1907, 93 .f — Id. Truppe R. E. Isole Egee, dall'11 gennaio 1937-XV.

UGLIETTI Angelo di Attilio, id. 1906, 7 f. — Comando distretto Littoria, dal 6 giugno 193
UGLIETTI Angelo di Attilio, id. 1906, comando distretto Littoria. — Id. id. Roma I, dal 4 marzo 1937-XV.
UGOLOTTI Pietro di Luigi, id. 1915, 9 f. — Id. id. Parma, dal 5 febbraio 1937-XV.
ULERI Giovanni di Pietro, id. 1914, 23 f. — Id. id. Oristano, dal 14 gennaio 1937-XV.
ULIVELLI Mario di Emilio, id. 1912, 84 f. — Id. id. Firenze, dall'11 gennaio 1937-XV.
UNGARETTI Giovanni di Arturo, id. 1912, 24 f. — Id. id. Ancona, dal 10 gennaio 1937-XV.
UNGARO Aldo di Vincenzo, id. 1911, comando distretto Trapani. — Id. id. Milano I, dal 21 gennaio 1937-XV.
UNGARO Aldo di Vincenzo, id. 1911, id. id. Milano I. — Id. id. Trapani, dal 20 marzo 1937-XV.
URAS Aldo di Gavino, id. 1913, 8 b. — Id. id. Oristano, dal 9 gennaio 1937-XV.
URBANI Luigi di Giocondo, id. 1891, 62 f. — Id. id. Roma II, dal 14 dicembre 1936-XV.
URBINI Ugo di Francesco, id. 1910, comando distretto Frosinone. — Id. id. Roma I, dal 10 febbraio 1937-XV.
URSI Carlo di Antonio, id. 1913, 157 f. — Id. id. Gorizia, dal 9 gennaio 1937-XV.
URSO Temistocle di Giuseppe, id. 1913, 75 f. — Id. id. Siracusa, dal 10 gennaio 1937-XV.
USCO Daniele fu Antonio, id. 1912, 42 f. — Id. id. Trieste, dal 15 marzo 1937-XV.
USTELLI Teresio di Celestino, id. 1914, 4 a. — Id. id. Milano I, dal 10 gennaio 1937-XV.
UZZO Antonino di Ferdinando, id. 1912, 5 c. a. — Id. id. Palermo, dal 9 marzo 1937-XV.
VACCA Federico di Vincenzo, id. 1909, 31 f. — Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
VACCA Francesco di Antioco, id. 1914, 239 f. — Id. id. Cagliari, dall'11 gennaio 1937-XV.
VAGLIA Oreste di Marsilio, id. 1912, 77 f. — Id. id. Brescia, dall'11 dicembre 1936-XV.
VAGLIO Salvatore di Ottorino, id. 1912, 97 f. — Id. id. Lecce, dal 15 giugno 1936-XIV.
VAIANO Vittorio di Domenico, id. 1910, 24 f. — Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1936-XIV.
VALDES Rocco di Giulio, id. 1915, 26 f — Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.
VALDISERRI Aldebrando di Luigi, id. 1912, scuola centrale f. — Id. id. Frosinone, dal 10 gennaio 1937-XV.
VALENTE Mario di Ernesto, id. 1913, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 14 ottobre 1936-XIV.
VALENTI Giuseppe di Roberto, id. 1914, 71 f. — Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.
VALENTI Angelo di Pietro, id. 1912, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Id.i d. Tortona, dal 19 febbraio 1937-XV.
VALENTINO Vittorio di Amedeo, id. 1913, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
VALERI Leone, id. 1912, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1936-XV.
VALERIO Marzio di Ruggero, id. 1912, 74 f. — Id. id. Bari, dal 10 gennaio 1937-XV.
VALLA Renzo di Emmo Giovanni, id. 1914, 18 b. — Id. id. Parma, dal 10 gennaio 1937-XV.
VALLANIA Ermando di Celestino, id. 1909, comando distretto Milano I. — Id. id. Monza, dal 22 gennaio 1937-XV.
VALLE Vittorio di Achille, id. 1914, 15 f. — Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
VALLES Pietro di Carlo Romeo, id. 1911, comando Truppe Zara. — Id. id. Ancona, sezione staccata Zara, dal 31 ottobre 1936-XV.
VALLINI Giuliano di Giulio, id. 1911, id. distretto Venezia. — Id. id. Padova, dal 17 marzo 1937-XV.
VALLOIRE Giuseppe di Martino, id. 1913, 91 f. — Id. id. Torino, dal 9 novembre 1936-XV.
VALSUANI Carlo di Ercole, id. 1914, 6 a. — Id. id. Brescia, dall'11 gennaio 1937-XV
VANCHERI Giovanni di Arcangelo, id. 1908, 4 f. — Id. id. Caltanissetta, dal 20 febbraio 1937-XV.
VANNUCCI Vero di Augusto, id. 1914, 67 f. — Id. id. Forlì, dall'11 gennaio 1937-XV.
VANORIO Gennaro di Giuseppe, id. 1886, comando distretto Pistoia. — Id. id. Potenza, dal 25 marzo 1937-XV.
VARALLI Angelo di Guiseppe, id. 1914, 54 f. — Id. id. Varese, dal 10 gennaio 1937-XV.
VARETTO Luigi di Paolo, id. 1914, 90 f. — Id. id. Torino, dal 31 gennaio 1937-XV.
VATA MARIO di Giuseppe, id. 1915, 38 f. — Id. id. Reggio Emilia, dal 31 gennaio 1937-XV.
VECCHI Manlio di Antonio, id. 1913, 25 f. — Id. id. Reggio Emilia, dal 10 gennaio 1937-XV.

VECCHIONI Mario di Domenico, classe 1912, 14 .f — Comando distretto Roma I. dal 1 febbraio 1937-XV.
VECCHIO Antonio di Domenico, id. 1910, comando distretto Salerno. — Id. id. Roma I. dal 16 febbraio 1937-XV.
VEDANI Giuseppe di Alfredo, id. 1913, 8 f. — Id. id. Varese, dal 10 gennaio 1937-XV.
VELO Tiziano di Giovanni, id. 1907, 49 f. — Id. id. Vicenza, dal 10 gennaio 1937-XV.
VELTRE Giuseppe di Raffaele, id. 1913, 151 f. — Id. id. Caserta, dal 10 gennaio 1937-XV.
VENERONI Domenico di Pietro, id. 1907, 29 f. — Id. id. Casale, dal 1 marzo 1937-XV.
VENEZIAN Antaonio di Giuseppe, id. 1912, 41 f. — Id. id. Venezia, dal 10 ottobre 1936-XIV.
VENTURA Enzo di Luigi, id. 1915, 65 f. — Id. id. Roma I. dal 10 gennaio 1937-XV.
VENTURA Mario di Ettude, id. 1910, 77 f. — Id. id. Brescia, dall'11 gennaio 1937-XV.
VENTURELLI Andrea di Gaetano, id. 1916, 36 f. — Id. id. Modena, dall'11 gennaio 1937-XV.
VENTURI Gaspare di Mario, id. 1914, 8 a. — Id. id. Roma I, dall'11 gennaio 1937-XV.
VENTURINI Adriano fu Andrea, 1913, 74 f. — Id. id. Trieste, dal 16 febbraio 1937-XV.
VENTURINI Antonio di Aldo, id. 1903, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Id. id. Roma I. dal 7 agosto 1936-XIV.
VENTURINI Carlo di Luigi, id. 1914, 78 f. — Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1937-XV.
VENTURINI Giuseppe fu Antonio, id. 1909, 41 f. — Id. id. Padova, dal 30 settembre 1936-XIV.
VENTUROLI Dino di Alberto, id. 1914, 27 f. — Id. id. Massa, dal 10 gennaio 1937-XV.
VENUTI Giuseppe fu Alessandro, id. 1914, 12 .a — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
VENUTI Nicola di Giuseppe, id. 1909, 3 f. — Id. id. Messina, dal 15 febbraio 1937-XV.
VENUTI Vincenzo di Salvatore, id. 1903, comando distretto Palermo. — Id. id. Bolzano, dal 26 dicembre 1936-XV.
VERARDI Giovanni di Lino, id. 1913, id. id. Casale. — Id. id. Torino, dal 12 gennaio 1937-XV.
VERBARO Gennaro di Alessandro, id. 1911, 20 f. — Id. id. Reggio Calabria, dal 10 gennaio 1937.
VERCESI Mario di Giovanni, id. 1898, comando distretto Tortona. — Id. id. Como, dal 18 gennaio 1937-XV.
VERDONE Corradino di Enrico, id. 1909, 8 a. — Id. id. Padova, dall'11 gennaio 1937-XV.
VERGA Raniero di Carlo, id. 1911, 71 f. — Id. id. Roma I. dal 1 ottobre 1936-XV.
VERGARA Carmine di Luigi, id. 1913, 40 f. — Id. id. Aversa, dal 20 marzo 1937-XV.
VERONESI Giuseppe di Germano, id. 1910, comando distretto Trento. — Id. id. Roma I. dall'11 gennaio 1937-XV.
VERRATTI Nicolino di Umberto, id. 1911, 60 f. — Id. id. Reggio Emilia, dal 6 febbraio 1937-XV.
VESENTINI Dino di Angelo, id. 1913, 79 f. — Id. id. Verona, dal 10 gennaio 1937-XV.
VESTINI Domenico di Francesco, id. 1906, comando distretto Caserta. — Id. id. Littoria, dal 20 gennaio 1937-XV.
VETRANO Gaetano di Antonio, id. 1912, 81 f. — Id. id. Roma I, lal 2 marzo 1937-XV.
VICENTINI Angelo di Apollinare, id. 1913, 62 f. — Id. id. Rovigo, dall'11 gennaio 1937-XV.
VIGANO' Giuseppe di Giovanni, id. 1908, comando distretto Como. — Id. id. Trieste, dal 24 febbraio 1937-XV.
VIGINO Eusebio di Giuseppe, id. 1911, 2 b. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
VIGNOLI Diego di Luigi, id. 1915, 12 b. — Id. id. Bologna, dall'11 gennaio 1937-XV.
VILARDO Salvatore di Luigi, id. 1908, 10 b. — Id. id. Palermo, dal 17 novembre 1937-XV.
VILLA Ernesto di Luigi, id. 1913, 77 f. — Il. id. Alessandria, dall'11 gennaio 1937-XV.
VILLANI Ezio di Paolo, id. 1905, comando distretto Massa. — Id. id. Monza, dal 23 gennaio 1937-XV.
VILLARI Domenico di Antonioni, id. 1914, 3 f. — Id. id. Messina, dall'11 ottobre 1936-XIV.
VILLASANTA William di Camillo, id. 1914, 240 f. — Id. id. Cagliari, dal 1 febbraio 1937-XV.
VINCENZI Nereo di Silvio, id. 1912, comando distretto Modena. — Id. id. Novara, dal 10 febbraio 1937-XV.
VINCI Giuseppe di Vincenzo, id. 1914, 6 f. — Id. id. Palermo, dal 1 dicembre 1936-XV.
VINCI Giuseppe di Antonio, id. 1907, R. corpo truppe coloniali Libia. — Id. id. Bengasi, dal 31 ottobre 1936-XV.

VINCI Melchiorre di Michelangelo, classe 1911, 12 c. a. — Comando distretto Roma I, dal 28 febbraio 1937-XV.
VIOLA Giovanni di Giulio, id. 1914, 2 gra. — Id. id. Roma I, dal 20 settembre 1936-XIV.
VIOLANTE Ettore di Francesco, id. 1911, 4 a. — Id. id. Palermo, dal 31 gennaio 1937-XV.
VIRETTO Eugenio di Antonio, id. 1908, comando distretto Mondovì. — Id. id. Cuneo, dal 4 marzo 1937-XV.
VISCO Lucio di Crescenzio, id. 1910, id. id. Caserta. — Id. id. Littoria, dal 4 gennaio 1937-XV.
VISCO Sabato di Vincenzo, id. 1908, id. id. Salerno. — Id. id. Foggia, dal 16 febbraio 1937-XV.
VISTARINI Eugenio di Achille, id. 1913, 42 f. — Id. id. Torino, dal 21 settembre 1936-XIV.
VITALE Antonio di Umberto, id. 1912, 16 f. — Id. id. Nola, dal 10 gennaio 1937-XV.
VITALE Danilo di Salvatore, id. 1913, 47 f. — Id. id. Lecce, dal 10 gennaio 1937-XV.
VITALE Ezio di Silvestro, id. 1908, comando distretto Forlì. — Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1937-XV.
VITALE Pietro di Andrea, id. 1914, 50 f. — Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.
VITANZA Nicolò di Calogero, id. 1914, 91 f. — Id. id. Messina, dall'11 gennaio 1937-XV.
VITAS Roberto di Romano, id. 1915, 152 f. — Id. id. Trieste, dall'8 febbraio 1937-XV.
VITTORIA Fulvio di Eugenio, id. 1913, 225 f. — Id. id. Chieti, dall'11 gennaio 1937-XV.
VITTORIA Pietro di Giuseppe, id. 1911, 39 f. — Id. id. Napoli, dal 6 novembre 1936-XV.
VITRANO Mario di Francesco Paolo, id. 1913, 152 f. — Id. id. Palermo, dal 10 gennaio 1937-XV.
VOCINO Carlo di Michele, id. 1911, 12 a. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
VOLANTE Antonio di Benedetto, id. 1912, comando distretto Frosinone. — Id. id. Benevento, dal 25 gennaio 1937-XV.
VOLONTE' Francesco di Ambrogio, id. 1913, 6 a. — Id. id. Como, dall'11 gennaio 1937-XV.
VOLPI Antonio di Italo, id. 1907, 12 f. — Id. id. Pola, dal 6 settembre 1936-XIV.
VOLPI Emanuele di Antonio, id. 1910, 58 f. — Id. id. Padova, dal 3 marzo 1937-XV.
VOLTERRA Gustavo di Vito, id. 1909 (ora tenente) comando distretto Roma I. — Id. id. Milano I, dal 21 marzo 1937-XV.
VOLTERRA Oscar di Leone, id. 1903, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1936-XV.
VORANO G. Battista di Silvio, id. 1914, 12 a. — Id. id. Venezia, dal 10 gennaio 1937-XV.
VOTTA Aldo di Igino, id. 1909, 63 f. — Id. id. Milano I, dal 21 ottobre 1936-XIV.
ZABAN Marco di Carlo, id. 1911, comando distretto Trieste. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dall'11 marzo 1937-XV.
ZABARDI Vito di Antonio, id. 1890, id. id. Vicenza. — Id. id. Venezia, dall'11 marzo 1937-XV.
ZACCAGNINI Sergio di Filippo, id. 1910, 152 f. — Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1936-XV.
ZACCARDINI Mario di Giuseppe, id. 1914, 94 f. — Id. id. Roma I, dal 31 gennaio 1937-XV.
ZACCARDINI Mario di Giuseppe, id. 1914, comando distretto Roma I. — Id. id. Massa, dal 2 febbraio 1937-XV.
ZACCHI Cesare di Giuseppe, id 1911, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 dicembre 1936-XV.
ZACCHIA Giuseppe di Annibale, id. 1914, 73 f. — Id. id. Caserta, dal 10 gennaio 1937-XV.
ZAMBONI Fausto di Enrico, id. 1913, 61 f. mot. — Id. id. Brescia, dall'11 gennaio 1937-XV.
ZAMMARANO Adolfo di Domenico, id. 1910, 84 f. — Id. id. Foggia, dal 31 ottobre 1936-XV.
ZAMPETTI Cesare di Amedeo, id. 1912, comando distretto Roma I. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 20 febbraio 1937-XV.
ZAMPETTI Giorgio di Raffaele, id. 1911, r. gra. — Comando distretto Ferrara, dal 10 gennaio 1937-XV.
ZAMPETTI Giorgio di Raffaele, id. 1911, comando distretto Ferrara. — Id. id. Roma I, dall'11 febbraio 1937-XV.
ZANARELLI Romeo di Battista, id. 1911, id. id. Firenze. — Id. id. Pisa, dal 29 marzo 1937-XV.
ZANELLA Giuseppe di Angelo, id. 1911, 28 f. — Id. id. Ferrara, dal 10 gennaio 1937-XV.
ZANETTA G. Battista di Francesco, id. 1915, 4 a. — Id. id. Novara, dal 10 gennaio 1937-XV.
ZANETTI Giuseppe di Giovanni, id. 1913 54 f. — Id. id. Pavia, dal 10 gennaio 1937-XV.
ZANETTI Paride di Angelo, id. 1914, 12 a. — Id. id. Belluno, dal 10 gennaio 1937-XV.

ZANETTI Pietro di Angelo, classe 1895, 27 f. — Comando distretto Ferrara, dal 31 gennaio 1937-XV.
ZANGELMI Andreano di Paolo, id. 1901, comando distretto Parma. — Id. id. Cremona, dal 24 marzo 1937-XV.
ZANI Alfredo di Giuseppe, id. 1893, id. id. Casale. — Id. id. Tortona, dal 17 febbraio 1937-XV.
ZANICHELLI Eufemio, di Vincenzo, id. 1913, 66 f. — Id. id. Reggio Emilia, dal 10 gennaio 1937-XV.
ZANINI Livio di Giuseppe, id. 1912, id. id. Novara. — Id. id. Genova, dal 22 gennaio 1937-XV.
ZANINI Mario di Achille, id. 1909, comando distretto Udine. — Id. id. Trieste, dal 16 febbraio 1937-XV.
ZANIER Luigi di Gio. Maria, id. 1902, 2 f. — Id. id. Udine, dal 31 marzo 1937-XV.
ZANNOTTI Garibaldo di Ciro, id. 1909, comando distretto Roma I. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 gennaio 1937-XV.
ZANNOVELLO Leone fu Guido, id. 1912, id. id. Venezia. — Comando distretto Milano I, dal 15 marzo 1937-XV.
ZANOLA Giovanni di Pietro, id. 1911, 49 f. — Id. id. Brescia, dal 10 gennaio 1937-XV
ZAPPI Bruno di Antonio, id. 1911, comando distretto Ravenna. — Id. id. Roma I, dal 10 marzo 1937-XV.
ZARA Giorgio di Ettore, id. 1912, 58 f. — Id. id. Padova, dall'11 gennaio 1937-XV.
ZARRILLO Armando di Eduardo, id. 1908, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 ottobre 1936-XV.
ZAZZERA Mario di Tiberio, id. 1911, 40 f. — Id. id. Napoli, dal 10 ottobre 1936-XIV.
ZECCHI Giovanni di Ernesto, id. 1907, comando distretto Treviglio. — Id. id. Cremona, dal 22 marzo 1937-XV.
ZENNARO Vittorio di Giacomo, id. 1913, 71 f. — Id. id. Venezia, dal 10 gennaio 1937-XV.
ZETTO Fabio di Riccardo, id. 1915, 152 f. — Id. id. Trieste, dal 1 febbraio 1937-XV.
ZITO Antonio di Onofrio, id. 1900, comando distretto Como — Id. id. Cremona, dal 2 marzo 1937-XV.
ZONTA Giovanni di Paolo, id 1913, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 14 ottobre 1936-XIV.
ZOTTAR Raffaele di Carlo, id. 1916, 12 f. — Id. id. Trieste, dal 18 marzo 1937-XV.
ZUCCA Antonio di Raimondo, id. 1910, 151 f. — Id. id. Oristano, dal 1 febbraio 1937-XV.
ZULIANI Giovanni di Giuseppe, id. 1908, 12 f. — Id. id. Genova, dal 1 marzo 1937-XV.
ZULIANI Giorgio di Giuseppe, id. 1909, 1 a. — Id. id. Treviso, dall'11 gennaio 1937-XV.
ZUBBINI Antonio di Pietro, id. 1911, comando truppe Zara. — Id. id. Ancona sezione staccata Zara, dal 31 ottobre 1936-XV.
ZUBBINI Antonio di Pietro, id. 1911, id. id. Ancona sezione staccata Zara. — Id. id. Mondovì, dal 22 marzo 1937-XV.

(*Det. M.* 14-II-1937-XVI).

PUPILLO Michele di Salvatore, classe 1912, comando distretto Siracusa. — Il provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 54 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4384, deve intendersi annullato.

ASPIRANTI UFFICIALI.

ALTOBELLI Salvatore di Andrea, classe 1914, 23 f. — Comando distretto Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
ANGI Paolo di Pietro, id. 1916, 56 f. — Id. id. Padova, dal 10 gennaio 1937-XV.
ARNOLDI Pietro di Aristide, id. 1915, 8 f. — Id. id. Pavia, dal 28 maggio 1936-XIV.
ARNOLDI Pietro di Aristide, id. 1915, comando distretto Pavia. — Id. id. Casale, dal 10 dicembre 1936-XV.
ASTARITA Luigi di Costantino, id. 1914, 31 f. — Id. id. Roma I, dal 15 dicembre 1936-XV.
BASILE Nicola di Rosario, id. 1912, 222 f. — Id. id. Messina, dal 14 ottobre 1936-XIV.
BATTAZZINI Edoardo di Giuseppe, id. 1914, 37 f. — Id. id. Varese, dal 10 gennaio 1937-XV.
BEGALA Teresio di Giuseppe, id. 1912, 90 f. — Id. id. Torino, dal 15 febbraio 1936-XIV.
BETTIO Nilo di Giuseppe, id. 1915, 8 a. — Id. id. Belluno, dall'11 gennaio 1937-XV.
BIANCOLI Ezio di Alfredo, id. 1905, 68 f. — Id id. Novara, dal 23 febbraio 1937-XV.
BOARI Antonio di Remo, id. 1914, 27 f. — Id. id. Ancona, dall'11 gennaio 1937-XV.
BOGGETTI Raimondo di Leonardo, id. 1913, 3 f. carrista. — Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
BOLOGNESI Guglielmo di Plinio, id. 1912, 232 f. — Id. id. Orvieto, dal 10 gennaio 1937-XV.
BRESSANO Luigi di Gio. Battista, id. 1911, 91 f. — Id. id. Torino, dal 17 novembre 1936-XV.

CATANANTI Teodoro di Teodoro, classe 1908, 244 f. — Comando distretto Reggio Calabria, dal 18 novembre 1936-XV.
CATAPANO Francesco di Fedele, id. 1909, 59 f. — Id. id. Potenza, dal 10 gennaio 1937-XV.
CIOTTI Carlo di Baldassarre, id. 1914, 5 b. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 10 gennaio 1937-XV.
COLACICCHI Romolo di Alfonso, id. 1904, comando Regio corpo truppe coloniali della Libia. — Id. id. Tripoli, dal 24 dicembre 1936-XV.
COLAPINTO Ernesto di Luigi, id. 1912, 1 gra. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
COTELLA Vincenzo di Gennaro, id. 1913, 5 b. — Id. id. Bari, dal 1 ottobre 1936-XIV.
D'ALESSANDRO Ruggero di Nicolò, id. 1911, 146 f. — Id. id. Caltanissetta, dal 10 agosto 1936-XIV.
DE ANNA Michele di Carlo, id. 1912, 10 f. — Id. id. Bari, dall'11 gennaio 1937-XV.
DE CATALDO Luigi di Alfonso, id. 1911, 10 f. — Id. id. Taranto, dal 10 gennaio 1937-XV.
DE FRANCISCIS Luigi di Cesare, id. 1914, 15 f. — Id. id. Caserta, dal 10 febbraio 1937-XV.
DE CRESCENZO Antonio di Giuseppe, id. 1909, 50 f. — Id. id. Caltanissetta, dal 1 settembre 1936-XIV.
D'ELIA Giovanni di Antonio, id. 1912, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 1 febbraio 1937-XV.
DE MORI Alberto di Aristide, id. 1912, 4 a. — Id. id. Tortona, dal 6 marzo 1937-XV.
DENTICI Calogero di Antonio, id. 1909, 43 f. — Id. id. Palermo, dal 4 aprile 1937-XV.
DIRINDELLI Gian Giacomo, id. 1914, 84 f. — Id. id. Firenze, dal 1 gennaio 1937-XV.
FAILLI Mario di Silvio, id. 1913, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 30 novembre 1936-XV.
FANELLI Giuseppe di Onofrio, id. 1912, 151 f. — Id. id. Bari, dal 1 febbraio 1937-XV.
FANTUZZI Longino di Ermanno, id. 1913, 8 a. — Id. id. Padova, dall'11 gennaio 1937-XV.
FARGNOLI Pietro di Giuseppe, id. 1915, 67 f. — Id. id Frosinone, dal 1 febbraio 1937-XV.
FERRARI MOREN Gaspare di Giov. Batta, id. 1913, 5 a. — Id. id. Modena, dall'11 gennaio 1937-XV.
FERRETTI Enrico di Vincenzo, id. 1911, 28 f. — Id. id. Ferrara, dal 31 gennaio 1937-XV.
FERRO Giulio di Giulio, id. 1914, 70 f. — Id. id. Pola, dal 10 gennaio 1937-XV.
FORNERO GREGGIO Elisio di Linco, id. 1914, 53 f. — Id. id. Vercelli, dall'11 gennaio 1937-XV.
FRANCESCHINI Romolo di Gaetano, id. 1913, 62 f. motor. — Id. id. Trento, dall'11 gennaio 1937-XV.
FRASSO Mario di Carlo, id. 1914, 2 a. — Id. id. Torino, dall'11 gennaio 1937-XV.
FRUHAUF Antonio di Antonio, id. 1914, 52 f. — Id. id. Bolzano, dal 9 gennaio 1937-XV.
GATTO Salvatore di Matteo, id. 1909, 224 f. — Id. id. Reggio Calabria, dal 10 gennaio 1937 XV.
GARGIULIO Francesco di Ettore, id. 1908, 88 f. — Id. id. Napoli, dal 1 settembre 1936-XIV.
GARGILIO Francesco di Ettore, comando distretto Napoli. — Id. id. Arezzo, dal 9 febbraio 1937-XV.
GHISLIERI Alberto di Giuseppe, id. 1913, 5 b. — Id. id. Tortona, dal 30 gennaio 1937-XV.
GIACALONE Franco di Pietro, id. 1914, 33 f. — Id. id. Trapani, dall'11 gennaio 1937-XV.
GIANNOCCARO Alberto di Francesco, id. 1911, 17 f. — Id. id. Bari, dal 1 febbraio 1937-XV.
GILIBERTI Italo di Giuseppe, id. 1911, 47 f. — Id. id. Lecce, dal 20 ottobre 1936-XIV.
GIORGI Gino di Domenico, id. 1912, 8 f. — Id. id. Firenze, dal 7 marzo 1937-XV.
GIUNTELLA Vittorio Emanuele di Clemente id. 1913, 6 a. — Id. id. Roma I, dall'11 gennaio 1937-XV.
GRASSI Liamo di Giuseppe, id. 1914, 5 b. — Id. id. Siena, dal 10 marzo 1937-XV.
GUALDI Roggero di Guido, id. 1912, 9 b. — Id. id. Trento, dal 10 gennaio 1937-XV.
GUSBERTI Ferruccio di Gaetano, id. 1914, 8 b. — Id. id. Cremona, dal 9 gennaio 1937-XV.
INDELLI Francesco di Luigi, id. 1907, 39 f. — Id. id. Salerno, dal 31 luglio 1936-XIV.
LABANCHI Biagio di Emanuele, id. 1915, 12 f. — Id. id. Cosenza, dall'11 gennaio 1937-XV.
LAVADAS Simone di Guglielmo, id. 1913, 157 f. — Id. id. Macerata, dal 9 gennaio 1937-XV.
LANZI Pompeo di Luigi, id. 1914, 55 f. — Id. id. Milano I, dall'11 gennaio 1937-XV.
LODEZZANO Giovanni di Pietro, id. 1911, 92 f. — Id. id. Torino, dall'11 novembre 1936-XV.

LONGO Adolfo di Francesco, classe 1910, 81 f. — Comando distretto Roma I, dal 9 agosto 1936-XIV.
LONGO Giuseppe di Nicola, id. 1913, 11 f. — Id. id. Bari, dal 10 gennaio 1937-XV.
LONGO Tommaso di Paolo, id. 1904, comando distretto Reggio Calabria. — Id. id. Roma I, dall'8 febbraio 1937-XV.
LUPO Vito di Gaetano, id. 1909, 115 f. — Id. id. Catania, dall'11 gennaio 1937-XV.
MAFFEI Gaetano, di Edoardo, id. 1913, 91 f. — Id. id. Torino, dal 21 settembre 1936-XIV.
MAGNONE Carmine di Francesco, id. 1913, 16 f. — Id. id. Cosenza, dal 30 novembre 1936-XV.
MANCONE Manfredi di Camillo, id. 1912, 89 f. — Id. id. Frosinone, dal 30 novembre 1936-XV.
MANERA Tommaso di Giovannantonio, id. 1912, 15 f. — Id. id. Benevento, dal 10 ottobre 1936-XIV.
MANSUETI Vincenzo di Francesco, id. 1914, 52 f. — Id. id. Spoleto, dal 31 gennaio 1937-XV.
MANTINO Alessandro di Giovanni, id. 1911, 7 f. — Id. id. Milano I, dal 16 novembre 1936-XV.
MARCELLI Marcello di Vittorio, id. 1911, 49 f. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
MARTINA Luigi di Augusto, id. 1913, 71 f. — Id. id. Venezia, dal 2 marzo 1937-XV.
MARTINI Giuseppe di Domenico, id. 1912, 27 f. — Id. id. Pesaro, dal 20 settembre 1936-XIV.
MARTINI Giuseppe di Domenico, id. 1912, comando distretto Pesaro. — Id. id. Reggio Calabria, dal 2 dicembre 1936-XV.
MARTUFI Filippo di Roberto, id. 1908, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 9 ottobre 1936-XIV.
MATTEUCCI Tommaso di Emilio, id. 1912, 56 f. — Id. id. Frosinone, dal 10 gennaio 1937-XV.
MAZZOCCHI Vittorio di Matiano, id. 1904, 225 f. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 1 gennaio 1937-XV.
MESSANA Gaspare di Mariano, id. 1911, 232 f. — Id. id. Roma I, dal 10 gennaio 1937-XV.
MICHELI Armando, id. 1903, 225 f. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 1 marzo 1937-XV.
MILITELLO Giovanni di Francesco, id. 1914, 33 f. — Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.
MINGUZZI Luciano di Armando, id. 1911, 8 b. — Id. id. Bologna, dal 9 gennaio 1937-XV.
MIRONE Antonio di Domenico, id. 1912, 115 f. — Id. id. Messina, dal 21 ottobre 1936-XIV.
MISERENDINO Calogero di Alberto, id. 1912, 1 f. — Id. id. Palermo, dall'11 gennaio 1937-XV.
MOLINO Renzo di Salvatore, id. 1911, 10 f. — Id. id. Bologna, dal 10 ottobre 1936-XIV.
MONACO Nicola di Salvatore, id. 1913, 10 f. — Id. id. Trieste, dal 28 gennaio 1937-XV.
MURGIA Ausano di Francesco, id. 1911, 24 f. — Id. id. Cagliari, dal 1 febbraio 1937-XV.
ORTISI Alfredo di Francesco, id. 1906, comando R. corpo truppe coloniali Libia. — Id. id. Tripoli, dal 3 dicembre 1936-XV.
ORTISI Angelo di Francesco, id. 1913, id. id. id. id. Libia. — Id. id. Tripoli, dal 29 novembre 1936-XV.
PASSARO Renato di Paolo, id. 1910, 30 f. — Id. id. Napoli, dal 20 settembre 1936-XIV.
PAVAN Settimio di Angelo, id. 1910, 55 f. — Id. id. Treviso, dal 15 settembre 1936-XIV.
PAVONE Gaetano di Donato, id. 1914, 10 f. — Id. id. Bari, dal 4 marzo 1937-XV.
PECCHIOLI Vincenzo, id. 1914, 3 b. — Id. id. Milano I, dal 14 gennaio 1937-XV.
PIRRONE Antonino di Salvatore, id. 1915, 10 b. — Id. id. Palermo, dal 21 febbraio 1937-XV.
PITARRESI Pietro di Angelo, id. 1912, 56 f. — Id. id. Palermo, dall'11 marzo 1937-XV.
POLI Camillo di Antonio, id. 1900, 79 f. — Id. id. Verona, dal 1 settembre 1936-XIV.
PONTI Giulio Cesare di Virgilio, id. 1913, 81 f. — Id. id. Roma I, dal 14 gennaio 1937-XV.
PORSIA Vincenzo di Rocco, id. 1912, 27 f. — Id. id. Potenza, dal 10 gennaio 1937-XV.
PROFICE Italo di Carmelo, id. 1912, 53 f. — Id. id. Salerno, dall'11 gennaio 1937-XV.
RAGUSA Luigi di Rosario, id. 1912, 146 f. — Id. id. Caltanissetta, dal 15 ottobre 1936-XIV.
RAGUSA Luigi di Rosario, id. 1912, comando distretto Caltanissetta. — Id. id. Littoria, dal 14 gennaio 1937-XV.
RAMONDINI Marco di Francesco, id. 1910, 3 c. a. — Id. id. Brescia, dal 21 settembre 1936-XIV.

RASSINI Gino di Giuseppe, classe 1914, 30 f.	Comando distretto Trieste, dal 19 gennaio 1937-XV.
REALDON Fausto di Catterino, id. 1911, 57 f.	Id. id. Padova, dal 15 novembre 1936-XV.
RINALDI Giorgio di Sante, id. 1909, 65 f.	Id. id. Cremona, dal 31 agosto 1936-XIV.
ROMANELLI Goffredo di Corrado, id. 1912, 213 f.	Id. id. Firenze, dal 14 gennaio 1937-XV.
ROVEDA Antonio di Riccardo, id. 1914, 5 f.	Id. id. Venezia, dall'11 gennaio 1937-XV.
ROVEDA Antonio di Riccardo, id. 1914, comando distretto Venezia.	Id. id. Milano I, dal 5 marzo 1937-XV.
SAMBUCCO Franco di Carlo, id. 1913, 67 f.	Id. id. Torino, dal 21 settembre 1936-XIV.
SAMPERISI Cesare di Giuseppe, id. 1914, 73 f.	Id. id. Roma I, dal 1 febbraio 1937-XV.
SARDO Gerardo di Vito, id. 1911, 4 f.	Id. id. Catania, dal 1 febbraio 1937-XV.
SCELSA Alfredo di Gioacchino, id. 1911, 57 f.	Id. id. Agrigento, dall'11 gennaio 1937-XV.
SCHIAVO Pasquale di Antonio, id. 1913, 18 f.	Id. id. Avellino, dal 17 novembre 1936-XIV.
SCICCHITANO Aldo di Giuseppe, id. 1913, 152 f.	Id. id. Catanzaro, dal 10 gennaio 1937-XV.
SPESSOT Oreste di Giuseppe, id. 1910, 17 f.	Id. id. Trieste, dal 1 ottobre 1936-XIV.
SPURIO Ivo di Domenico, id. 1913, 157 f.	Id. id. Macerata, dal 10 novembre 1936-XV.
STAVOLONE Felice di Raffaele, id. 1914, 7 f.	Id. id. Salerno, dal 10 gennaio 1937-XV.
STISSI Nicolò di Rosario, id. 1896, 4 f.	Id. id. Vicenza, dall'8 dicembre 1936-XV.
STRACCHI Mario di Luigi, id. 1913, 81 f.	Id. id. Roma I, dal 9 ottobre 1936-XIV.
TITOMANLIO Giuseppe di Felice, id. 1910, 39 f.	Id. id. Avellino, dal 23 gennaio 1937-XV.
VALENTI Dorando di Gualtiero, id. 1914, 157 f.	Id. id. Ancona, dal 9 gennaio 1937-XV.
VEGIS Carlo di Oreste, id. 1914, 54 f.	Id. id. Vercelli, dal 3 febbraio 1937-XV.
VENTURA Mario di Orazio, id. 1912, 27 f.	Id. id. Roma I, dal 1 ottobre 1936-XIV.
VICARELLI Romolo di Leonardo, id. 1909, 51 f.	Id. id. Perugia, dal 30 novembre 1936-XV.
ZUCCA Roberto di Luigi, id. 1908, 30 f.	Id. id. Pavia, dal 21 settembre 1936-XIV. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

AGOSTONI Filippo di Vincenzo, classe 1913, (ora sottotenente), 11 f.	Comando distretto Bologna, dall'11 gennaio 1937-XV.
ALESSIO Alberto di Guglielmo, id. 1914, (ora sottotenente), 43 f.	Id id. Genova, dal 9 gennaio 1937-XV.
ALFIERO Adolfo di Giovanni, id. 1915 (ora sottotenente), 23 f.	Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
ALVARO Francesco di Domenico, id. 1915, (ora sottotenente), 243 f.	Id. id. Reggio Calabria, dall'11 gennaio 1937-XV.
ANSALDO Pietro di Antonio, id. 1911 (ora sottotenente), 2 a	Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
ANTUOFERMO Nicola fu Nicola, id. 1913, 17 f.	Id. id. Bari, dal 10 gennaio 1937-XV.
ARATA Orazio di Mario (ora sottotenente), 31 f.	Id. id. Napoli, dal 1 dicembre 1936-XV.
ARCELLASCHI Silvio di Gottardo, id. 1913, 2 a.	Id. id Como, dall'11 gennaio 1937-XV.
ARDUINI Attilio di Davide, id. 1911, 225 f.	Id. id. Aquila, dall'11 gennaio 1937-XV.
ARISTEO Salvatore Nino di Eugenio, id. 1914 (ora sottotenente), 35 f.	Id. id. Teramo, dal 10 gennaio 1937-XV.
BALDINI Mario di Gioacchino, id. 1911 (ora sottotenente), 35 f.	Id. id. Foggia, dal 10 gennaio 1937-XV.
BASCETTA Salvatore di Paolo, id. 1909, 75 f.	Id. id. Siracusa, dal 13 febbraio 1937-XV.
BELLAGAMBA Alberto di G. Battista, id. 1914, 11 b.	Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
BENSO Paolo di Enrico, id. 1915 (ora sottotenente), 43 f.	Id. id. Genova, dal 21 gennaio 1937-XV.
BERNABEI Ruggero di Getulio, id. 1914, 51 f.	Id. id. Roma I, dal 19 gennaio 1937-XV.

BERTAGNOLIO Corrado di Costanzo, classe 1915, 35 f. — Comando distretto Bologna, dal 1 febbraio 1937-XV.
BERTOLI Carlo di Pietro, id. 1914, 50 f. — Id. id. Lodi, dal 10 febbraio 1937-XV.
BEVILACQUA Ernenegildo di Michele, id. 1911, comando distdetto Campobasso. — Id. id. Chieti, dal 20 gennaio 1937-XV.
BIFULCO Alfonso di Gennaro, id. 1907, 31 f. — Id. id. Nola, dall'11 dicembre 1936,XV.
BISCINI Luigi di Pompeo, id. 1914, 21 f. — Id. id. Perugia, dall'11 gennaio 1937-XV.
BOCCARDO Giovanni di Severo, id. 1913 (ora sottotenente), comando distretto Cuneo. — Id. id. Genova, dal 30 gennaio 1937-XV.
BOCCIOLONE Mario di Stanislao, id. 1914 (ora sottotenente), 1 a. — Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
BOGGIANO Mario di Lorenzo, id. 1914 (ora sottotenente), 68 f. — Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
BRUNETTI Valentino di Uliviero, id. 1914 (ora sottotenente), 51 f. — Id. id. Orvieto, dal 9 gennaio 1937-XV.
BUSSOLINO Remo di Battista, id. 1914 (ora sottotenente), 30 f. — Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
CADONI Giuseppe di Giovanni, id. 1915, 78 f. — Id. id. Oristano, dall'11 gennaio 1937-XV.
CALIENDO Raffaele di Rodolfo, id. 1912 (ora sottotenente), 21 f. — Id. id. Genova(dal 31 gennaio 1937-XV.
CALVELLI Firtunato di Pasquale, id. 1911, 15 f. — Id. id. Caserta, dal 10 gennaio 1937-XV.
CAMERINO Enrico di Nicola, id. 1909, 68 f. — Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
CAMPERA Sergio di Ferdinando, id. 1915 (ora sottotenente), 239 f. — Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
CAMPIGLI Livio di Virgilio, id. 1914 (ora sottotenente), 4 b. — Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
CAPALDO Marcello di Marco, id. 1912, 27 f. — Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
CARDENTE Enzo di Eugenio, id. 1913, 43 f. — Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
CARILLIO Giuseppe di Umberto, id. 1911, comando distretto Reggio Cal. — Id. id. Sassari, dal 20 gennaio 1937-XV.
CASSIANO Francesco di Antonio, id. 1913, 10 f. — Id. id. Foggia, dal 4 febbraio 1937-XV.
CAVAZZA Francesco di Filippo, id. 1915, 6 a. — Id. id. Bologna, dall'11 gennaio 1937-XV.
CEVENINI Giordano di Giovanni, id. 1915, 11 b. — Id. id. Bologna, dal 10 gennaio 1937-XV.
CHIARI Alfredo di Enzo, id. 1914 (ora sottotenente), 30 f. — Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
CHIODI Girolamo di Lorenzo, id. 1914, 5 a. — Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
COLAMBASSI Pietro di Ludovico, id. 1912, 68 f. — Id id. Benevento, dal 10 gennaio 1037-XV.
COLLARETA Pietro di Antonio, di. 1914 (ora sottotenente), 43 f. — Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
CONTI Luigi di Giuseppe, id. 1911, 45 f. — Id. id. Sassari, dal 2 gennaio 1937-XV.
DAL POZZO Virginio di Alfredo, id. 1915, 7 c. a. — Id. id. Firenze, dal 10 gennaio 1937-XV.
D'AMORE Guglielmo di Edoardo, id. 1913, 36 f. — Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
DANERI G. BATTA di G. Batta, id. 1910 (ora sottotenente), 43 f. — Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
DE FERRARI Alberto di G. Batta, id. 1914 (ora sottotenente), 43 f. — Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
DEL BRENNA Gugielmo di Lorenzo, id. 1913 (ora sottotenente), 80 f. — Id. id. Genova, dal 2 marzo 1937-XV.
DEL GIUDICE Nicola di Vincenzo, id. 1914, 37 f. — Id. id. Salerno, dal 10 gennaio 1937-XV.
DELLE FEMINE Pasquale di Angelo, id. 1912, 36 f. — Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
DELLE PIANE Raul di Emilio, id. 1914 (oda sottotenente), 2 a. — Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
DE SCALZI Guglielmo di Enrico, id. 1914, 3 gra. — Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.

DI FONSO Pierino di Luigi, classe 1914 (ora sottotenente), 35 f. — Comando distretto Bologna, dall'11 gennaio 1937-XV.
DI FRANCESCO Vincenzo di Gaetano, id. 1912, 74 f. — Id. id. Catania, dal 10 gennaio 1937-XV.
DIVIGNONI Enrico di Carlo, id. 1913 (ora sottotenente), 2 a. — Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
DONATINI Carlo di Amedeo, id. 1915, 19 f. — Id. id. Firenze, dall'11 gennaio 1937-XV.
DONINI Giovanni di Pietro id. 1914 (ora sottotenente), 37 f. — Id. id. Bologna, dal 10 gennaio 1937-XV.
DOTTI Marino di Michelangelo, id. 1912 (ora sottotenente), 78 f. — Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
FALCONI Gavino di Umberto id. 1914, 11 f. — Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XC.
FANTUZZI Gabriele di Dante id. 1914 (ora sottotenente), 6 a. — Id. id. Milano I, dal 23 febbraio 1937-XV.
FASCIOLO Giovanni di Carlo, id. 1914 (ora sottotenente) 30 f. — Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
FERRARA Ferruccio di Marcello, id. 1909, 35 f. — Id. id. Bologna, dall'11 gennaio 1937-XV.
FINI Giovanni di Ludovico id. 1914, 18 f. — Id. id. Foggia, dal 10 gennaio 1937-XV.
GABETTI Sergio di Serafino, id. 1911, 33 f. — Id. id. Genova, dall'11 luglio 1936-XIV.
GESSAGA Gaetano di G. Battista id. 1914 (ora sottotenente), 30 f. — Id. id. Genova, dal 2 febbraio 1937-XV.
GIACOMELLI Lino di Umberto, id. 1912 (ora sottotenente), 61 f. — Id. id. Massa, dall'11 gennaio 1937-XV.
GIUSSANI Renato di Decimo id. 1912 (ora sottotenente), 39 f. — Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
GRASSO Mario di Salvatore (ora sottotenente), 51 f. — Id. id. Avellino, dal 9 gennaio 1937-XV.
GRIECO Giovanni di Giovanni, id. 1914, 18 f. — Id. id. Salerno, dal 10 gennaio 1937-XV.
GUARALDI Agostino di Tommaso, id. 1911 (ora sottotenente), 35 f. — Id. id. Ferrara, dal 10 gennaio 1937-XV.
GUARRACINO Michele di Carmine, id. 1914, 36 f. — Id. id. Napoli, dall'11 gennaio 1937-XV.
GUGEL Francesco di Romano id. 1911 (ora sottotenente), 6 a. — Id. id. Treviso, dall'11 gennaio 1937-XV.
IEMMOLO Orazio di Giovanni, id. 1915, 88 f. — Id. id. Pisa, dal 24 febbraio 1937-XV.
INTERLANDI Vincenzo di Giovanni, id. 1916, 24 f. — Id. id. Catania, dal 3 gennaio 1937-XV.
ISENBURCH Rodolfo di Otto, id. 1910 (ora sottotenente), 6 a. — Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
LA BRUNA Vincenzo di Giovanni, id. 1910 (ora sottotenente), 1 f. — Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
LEONI Oddone di Evaristo, id. 1914 (ora sottotenente), 232 f. — Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
LOBBIA Oreste di Giacomo, id. 1914, 77 f. — Id. id. Bergamo, dall'11 gennaio 1937-XV.
LO DUCA Mario di Francesco, id. 1915, 1 f. — Id. id. Trapani, dall'11 marzo 1937-XV.
MAGGI Filippo di Pietro, id. 1914, comando distretto Genova. — Id. id. Udine, dal 14 gennaio 1937-XV.
MANNIELLO Arduino di Emilio, id. 1914, 15 f. — Id. id. Nola, dal 10 gennaio 1937-XV.
MARABOTTO Giuseppe di Andrea, id. 1911 (ora sottotenente), 2 a. — Id. id. Genova, dal 16 gennaio 1937-XV.
MARGAROLO Giovanni di Roberto, 1903 (comando distretto Genova). — Id. id. Potenza, dal 30 gennaio 1937-XV.
MARRA Nicolino di Antonio, id. 1912, 31 f. — Id. id. Napoli, dal 1 novembre 1936-XV.
MASCIA Michele di Agnello, id. 1915, 39 f. — Id. id. Napoli, dal 30 gennaio 1937-XV.
MATRONOLA Ugo di Gennaro, id. 1911, 51 f. — Id. id. Frosinone, dal 10 febbraio 1937-XV
MELO' Aldo di Luigi id. 1916 (ora sottotenente), 27 f. — Id. id. Bologna, dal 10 gennaio 1937-XV.
MICHELI Giovanni di Guido, id. 1913 (ora sottotenente), 6 a. — Id. id. Teramo, dall'11 gennaio 1937-XV.

MOLINARI Carlo di Riccardo, classe 1915 (ora sottotenente), 35 f.	Comando distretto Bologna, dal 10 gennaio 1937-XV.
MOLITERNI Walter di Rinaldo id. 1914 (ora sottotenente), 4 b.	Id. id. Bologna, dal 10 gennaio 1937-XV.
MORO Giuseppe di Pietro, id. 1915, 8 f.	Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
MUSILLO Antonio di Pietrangelo, id. 1914, 5 f.	Id. id. Potenza, dal 2 gennaio 1937-XV.
NANNI Carlo di Vittorio id. 1914 (ora sottotenente), 91 f.	Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
NISTRI Francesco di Antonio, id. 1914, 35 f.	Id. id. Bologna, dal 10 gennaio 1937-XV.
NUCCI Cesare di Cristoforo, id. 1913 (ora sottotenente), 51 f.	Id. id. Orvieto, dal 9 gennaio 1937-XV.
ORIGLIA Emilio di Francesco id. 1914, 58 f.	Id. id. Feggio Calabria, dal 10 gennaio 1937-XV.
ORTOLANI Arrigo di Vittorio, id. 1913 (ora sottotenente), 8 a.	Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
OZZOLA Alberto di Anacleto, id. 1912 (ora sottotenente), 43 f.	Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
PAPINI Italo di Bernardino, id. 1909, 35 f.	Id. id. Viterbo, dal 15 gennaio 1937-XV.
PARISI Vittorio di Francesco, id. 1912 (ora sottotenente), 19 f.	Id. id. id. Catanzaro, dall'11 gennaio 1937-XV.
PASSARETTI Tommaso di Giovanni, id. 1912, 55 f.	Id. id. Caserta ,dall'11 gennaio 1937-XV.
PARROZZANI Egidio di Rocco, id. 1913, 14 f.	Id. id. Teramo, dal 10 gennaio 1937-XV.
PELLEGRINO Giuseppe di Orazio, id. 1914, 24 f.	Id. id. Catania, dal 10 gennaio 1937-XV.
PIACENTINI Francesco di Mosè, id. 1912 (ora sottotenente), 4 a.	Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
PIAZZA Giovanni di Pasquale, id. 1913, 5 b.	Id. id. Caserta, dal 10 gennaio 1937-XV.
PICCARDO Franco di Alberto, id. 1915 (ora sottotenente), 43 f.	Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
PICCININI Alessandro di Amedeo, id. 1910, 70 f.	Id. id. Massa, dal 1 dicembre 1936-XV.
POGGI Michele di Carlo, id. 1913 (ora sottotenente), 11 f.	Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
POMARA Enrico di Gaetano, id. 1912 (ora sottotenente), 2 a.	Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
PREZIOSI Gabriele di Giovanni, id. 1915, 21 f.	Id. id. Nola, dal 10 gennaio 1937-XV.
PROVENZANO Vincenzo di Salvatore, id. 1911 (ora sottotenente), 19 f.	Id. id. Catanzaro, dall'11 gennaio 1937-X.
PULLANO Antonio di Nicola, id. 1910, 19 f.	Id. id. Catanzado, dall'11 gennaio 1937-XV.
PUZZONIA Rosario di Pasquale, id. 1913 (ora sottotenente), 19 f.	Id. id. Catanzado, dall'11 gennaio 1937-XV.
RAGGI Carlo di Luigi, id. 1914 (ora sottotenente), 4 a.	Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
RAMPINI Pietro di Ernesto, id. 1912, 56 f.	Id. id Aquila, dal 25 dicembre 1936-XV.
RAVERA Oreste di Giuseppe, id. 1914 (ora sottotenente), 2 a.	Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
REALE Lucio di Benedetto, id. 1910 (ora sottotenente), 21 f.	Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
REDAELLI Angelo di Francesco, id. 1914, 3 a.	Id. id. Monza, dall'11 gennaio 1937-XV.
REPETTO Francesco di Romolo, id. 1911 (ora sottotenente), 43 f.	Id. id. Genova, dal 9 gennaio 1937-XV.
RIBES Alberto di Massimiliano, id. 1914 (ora sottotenente), 94 f.	Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
RIGHINI Gasperino di Mario, id. 1910 (ora sottotenente), 84 f.	Id. id. Firenze, dal 21 maggio 1936-XIV.
RISSO Carlo di Enrico, id. 1913 (ora sottotenente), 1 a.	Id. id. Genova, dal 10 febbraio 1937-XV.

ROBOTTI Bruno di Bruno, classe 1914 (ora sottotenente), 1 a.	Comando distretto Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
RUGGIERO Luigi di Nicola id. 1913, comando distretto Foggia.	Id. id. Avellino, dal 12 febbraio 1937-XV.
SAMMARELLI Aldo di Francesco id. 1914, 157 f.	Id. id. Bari, dal 9 gennaio 1937-XV.
SCANDURRA Salvatore di Antonio, id. 1915, 1 b.	Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
SCIACCALUCA Alessandro di Carlo id. 1911 ora sottotenente), 2 a.	Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
SGARZI Renato di Gilberto id. 1911, 27 f.	Id. id. Bologna, dal 10 gennaio 1937-XV.
SORRENTINO Mario di Aurelio, id. 1917, 11 f.	Id. id. Napoli, dal 10 gennaio 1937-XV.
SPACAGNA Giuseppe di Luigi, id. 1911 (ora sottotenente), 243 f.	Id. id. Napoli, dal 2 ottobre 1936-XIV.
STORACE Agostino di Agostino, id. 1914 (ora sottotenente), 1 a.	Id. id. Genova, dal 10 febbraio 1937-XV.
SPROCATTI Victor di Torquato, id. 1913, 5 b.	Id. id. Rovigo, dal 10 gennaio 1937-XV.
STRINI Alfredo di Enrico, id. 1914 (ora sot totenente), 61 f.	Id id. Bologna, dal gennaio 1937-XV.
STRINI Alfredo di Enrico, id. 1914, (ora sottotenente commissariato), distretto Bologna.	Id. id. Torino, dal 5 marzo 1937-XV.
SUDANO Armando di Bonaventura, id. 1912 (ora sottotenente), 35 f.	Id. id. Ragusa, dal 10 gennaio 1937-XV.
TADDEI Rinaldo di Carlo, id. 1914 (ora sottotenente), 43 f.	Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
TAGLIAVINI Edoardo di Eugenio, id. 1912, 61 f.	Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
TAMANTI Adalberto di Primo, id. 1913, 2 f.	Ascoli Picena, dal 10 gennaio 1937-XV.
TALIAT Giuseppe di Giuseppe, id. 1912, 37 f.	Id. id Udine, dal 10 gennaio 1937-XV.
TASSO Tommaso di Luigi, id. 1913, 26 f.	Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
TERRANA Vincenzo di Carmelo, id. 1915, 6 b.	Id. id. Catania, dal 10 gennaio 1937-XV.
TESTA Angelo di Salvatore, id. 1897, R. corpo truppe coloniali Libia.	Id. id Tdipoli, dal 31 marzo 1937-XV.
TISCORNIA Giacomo di Domenico, id. 1914 (ora sottotenente), 43 f.	Id. id. Genova, dal 22 gennaio 1937-XV.
TISCORNIA Oscar di Francesco, id. 1910 (ora sottotenente), 1 gra.	Id. id. Genova, dal 9 gennaio 1937-XV.
TOMASINELLI Giorgio di Mario, id. 1911, (ora sottotenente), 2 a.	Id. id. Genova, dall'11 gennaio 1937-XV.
TONELLI Guido di Cleto, id. 1911 (ora sottotenente), 27 f.	Id. id. Bologna, dal 10 gennaio 1937-XV.
TORSIELLO Ernesto di Emidio, id. 1914, 77 f.	Id. id. Salerno, dal 10 gennaio 1937-XV.
TRASO Mario di Pietro, id. 1915, 5 b.	Id. id Massa, dal 10 gennaio 1937-XV.
TROIANO Guido di Angelo, id. 1910, 77 f.	Id. id. Salerno, dall'11 gennaio 1937-XV.
TUDISCO Armando di Camillo, id. 1917, 2 a.	Id. id. Savona, dall'11 gennaio 1937-XV.
VALVASSURA Ernesto di Ferdinando, id. 1915, comando distretto Genova.	Id. id. Savona, dal 14 gennaio 1937-XV.
VECCHIONI Vincenzo di Antonio, id. 1914, 51 f.	Id. id. Aquila, dal 9 gennaio 1937-XV.
VERDONA Luigi di Carlo, id. 1911 (ora sottotenente), 29 f.	Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
VERZELLI Aroldo di Alberto, id. 1913 (ora sottotenente), 1 a.	Id. id. Genova, dal 31 gennaio 1937-XV.
VITALI Pietro di Giovanni, id. 1914 (ora sottotenente), 43 f.	Id. id. Genova, dal 10 gennaio 1937-XV.
ZAPPIA Emilio di Domenico, id. 1911 (ora sottotenente), 19 f.	Id. id. Reggio Calabria, dall'11 gennaio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

BELLATI Carlo di Giuseppe, classe 1887, comando distretto Como.	Comando zona militare Milano, dal 14 maggio 1937-XV.
BOSELLI Antonio di Enrico, id. 1880, id. id. Lodi.	Id. id. id. Milano, dal 31 maggio 1937-XV.
MARCONE Fiorenzo di Giov. Battista, id. 1883, id. id. Torino.	Id. id. id. Torino, dal 31 agosto 1937-XV.
SOMEDA Giuseppe, id. 1887, id. zona militare Udine.	Id. id. id. Trieste, dal 20 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

BORGHI Alberto di Achille, classe 1893, comando distretto Roma II.	Comando distretto Bengasi, dall'11 giugno 1937-XV.
FERA Benedetto di Raffaele, id. 1888, id. id. Savona.	Id. id. Roma II, dal 22 aprile 1937-XV.
MAGRI' Luigi di Felice, id. 1893, id. id. Catania.	Id. id. Lucca, dal 24 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

BARIE' Giovanni di Achille, classe 1894, comando distretto Genova.	Comando distretto Roma II, dal 5 giugno 19327-XV.
CARDIEL Sebastiano di Gaspare, id. 1896, id. id. Catania.	Id. id. Siracusa, dall'8 giugno 1937-XV.
DELLA PERSIA Alberto di Pietro, id. 1886, id. id. Verona.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dalll'8 aprile 1937-XV.
NASSO Oddo di Giovacchino, id. 1894, id. id. Trieste.	Comando distretto Venezia, dal 22 aprile 1937-XV.
NIBBI Italo di Marino, id. 1898, id. id. Arezzo.	R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 1 giugno 1937-XV.
VECCHI Amedeo di Antonio, id. 1894, id. id. Perugia.	Comando distretto Roma II, dal 26 maggio 1937-XV.
VITERBO Carlo di Umberto, id. 1889, id. id. Firenze.	Id. id. Siena, dall'8 luglio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

ADRIANI Raffaello di Oreste, classe 1893, comando distretto Perugia.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 19 maggio 1937-XV
BUFALINI Luigi di Giulio, id. 1893, *id.* id. Firenze.	Id. id. id. id. Eritrea, dal 7 luglio 1937-XV.
CARELLA Domenico di Giuseppe, id. 1887, id. id. Roma II.	Comando distretto Palermo, dal 12 aprile 1937-XV.
CONFALONIERI Giuseppe di Enrico, id. 1902, id. id. Milano I	Id. id. Roma I, dal 21 giugno 1937-XV.
DI MATTIA Domenico di Giambattista, id. 1910, id. id. Sulmona.	Id. id. Roma I, dal 24 aprile 1937-XV.
FERA Giorgio di Alessandro, id. 1909, id. id. Milano I.	Id. id. Roma I, dal 26 maggio 1937-XV.
FORCESI Ugo di Giuseppe, id. 1903, id. id. Monza.	Id. id. Milano I, dal 25 giugno 1937-XV.
LABO' Vincenzo fu Silvio, id. 1895, id. id. Pavia.	Id. id. Milano II, dal 15 marzo 1937-XV
LA MONACA Giuseppe fu Nicola, id. 1902, id. id. Foggia.	Id. id. Campobasso, dal 10 maggio 1937-XV.
LENZI Cesare di Luigi, id. 1900, id. id. Venezia.	Id. id. Bologna, dal 5 maggio 1937-XV.

LUCIANO Marcello di Alessandro, classe 1893, comando distretto Torino.	Comando distretto Novara, dal 18 aprile 1937-XV.
MADIA Ugo di Giulio, id. 1904, id. id. Sondrio.	Id. id. Novara, dal 3 giugno 1937-XV.
MALAGODI Giovanni di Olindo, id. 1904, id. id. Milano I.	Id. id. Torino, dal 21 giugno 1937-XV.
ROSSI Mario di Salamone, id. 1904, id. id Bengasi.	Id. id. Roma I, dal 27 aprile 1937-XV.
SARTORETTI Dante di Giulio, id. 1903, id. id. Ascoli Piceno.	Id. id. Taranto, dal 19 giugno 1937-XV.
VARVESI Nicolò di Samuele, id. 1911, id. id. Napoli.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 maggio 1937-XV.
VIGLIANI Luigi di Giovanni, id. 1895, id. id. Cuneo.	Comando distretto Torino, dal 10 aprile 1937-XV.
ZANNONI Antonio di Vittorio, id. 1896, id. id. Oristano.	Id. id. Genova, dal 4 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

SOTTOTENENTI.

AGLIETA Antonio di Ettore, classe 1910, « Savoia ».	Comando distretto Barletta, dal 17 aprile 1937-XV.
AGLIETA Antonio di Ettore, id. 1910, comando distretto Barletta.	Id. id. Roma I, dal 9 giugno 1937-XV.
ALBANESE Carlo di Giuseppe, id. 1909, id. id. Ancona.	Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1937-XV.
ARBICONE Lorenzo di Antonio, id. 1914, « Genova ».	Id. id. Roma I, dal 15 giugno 1937-XV.
ARLOTTA Fabrizio di Ottavio, id. 1910, « Genova ».	Id. id. Roma I, dal 6 maggio 1937-XV.
ATZENI Mario di Giovanni, id. 1913, « Alessandria ».	Id. id. Cagliari, dal 15 maggio 1937-XV.
BALBO di VINADIO Carlo di Ferdinando, id. 1913, « Monferrato ».	Id. id. Firenze, dal 30 marzo 1937-XV.
BALDONI Remigio di Alfredo, id. 1913, I gruppo squad. cavalleria.	Id. id. Roma I, dall'11 novembre 1936-XV.
BALLERINI Edoardo di Giacinto, id. 1891, « Aosta ».	Id. id. Roma II, dal 31 marzo 1937-XV.
BATTELLI Giovanni di Giuseppe, id. 1912, « Vittorio Emanuele ».	Id. id. Roma I, dal 31 gennaio 1937-XV.
BAUCH Augusto di Lorenzo, id. 1904, « Savoia ».	Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1937-XV.
BIANCHI Gino di Amedeo, id. 1906, « Vittorio Emanuele ».	Id. id. Roma I, dal 15 giugno 1937-XV.
BIANCHI Massimo di Carlo, id. 1912, « Guide ».	Id. id. Parma, dal 16 giugno 1937-XV.
BINI Umberto di Alceste, id. 1912, « Nizza ».	Id. id. Torino, dal 30 marzo 1937-XV.
BOATTI Leopoldo di Crispino, id. 1912, comando distretto Tortona.	Id. id. Pavia, dal 5 maggio 1937-XV.
BORRELLI Calogero di Gaetano, id. 1894, « Aosta ».	Id. id. Palermo, dal 30 aprile 1937-XV.
BORROBEO D'ADDA Emanuele di Febo, id. 1914, « Genova ».	Id. id. Milano I, dal 23 gennaio 1937-XV.
BORSETTI Marcello di Vasco, id. 1914, « Firenze ».	Id. id. Ferrara, dal 15 maggio 1937-XV.
BOSELLI Filippo di Antonio, id. 1914, « Saluzzo ».	Id. id. Lodi, dal 1 aprile 1937-XV.
BOZZI Corso Francesco di Francesco, id. 1901, « Aosta ».	Id. id. Taranto, dal 30 aprile 1937-XV.
BRAZZA' SAVORGNAN Alvise di Giovanni, id. 1913, « Alessandra ».	Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1937-XV.
BUSCAINI Antonio di Angelo, id. 1897, « Monferrato ».	Id. id. Milano II, dal 25 maggio 1937-XV.

CAGLINI Alberto di Alessandro, classe 1904, « Genova ». — Comando distretto Roma I, dal 3 giugno 1937-XV.
CALVI Alfredo di Angelo, id. 1907, « Savoia ». — Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1937-XV.
CAPELLI Carlo di Aristide, id. 1904, « Genova ». — Id. id. Genova, dal 1 giugno 1937-XV.
CAPPUCCIO Michele di Giovanni, id. 1910, « Piemonte Reale ». — Id. id. Benevento, dal 15 maggio 1937-XV.
CAPPUGI Giorgio di Alberto, id. 1913, « Firenze » — Id. id. Pistoia, dal 30 marzo 1937-XV.
CAPURRO Rinaldo di Aroldo, id. 1913, comando distretto Genova. — Id. id. Venezia, dal 25 aprile 1937-XV.
CHIARINI Guido di Rodolfo, id. 1902, « Genova ». — Id. id. Arezzo, dal 30 maggio 1937-XV.
CLERICI Giampaolo di Giampietro, id. 1905, « Savoia ». — Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1937-XV.
COLUMMI Tristano di Antonio, id. 1915, « Vittorio Emanuele ». — Id. id. Roma I, dal 10 aprile 1937-XV.
CORRADI Giuseppe di Paride, id. 1913, « Guide ». — Id. id. Parma, dal 16 giugno 1937-XV.
CURZIO Mario di Olindo, id 1910, « Aosta ». — Id. id. Roma I, dal 30 marzo 1937-XV.
DALUMI Antonio di Maurizio, id. 1913, « Aosta ». — Id. id. Milano I, dal 30 aprile 1937-XV.
D'ANGELO Stelio di Ernesto, id. 1911, « Nizza ». — Id. id. Torino, dal 30 marzo 1937-XV.
DE ANGELIS Antonio di Pietro, id. 1911, « Aosta ». — Id. id. Napoli, dal 31 marzo 1937-XV.
DE CONNO Nicola di Francesco, id. 1913, « Aosta ». — Id. id. Napoli, dal 15 maggio 1937-XV.
DELFINI Delfo di Amilcare, id. 1913, « Genova ». — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1937-XV.
DELLA Monica Gennaro di Pasquale, id. 1911, « Genova ». — Id. id. Teramo, dal 30 maggio 1937-XV.
DE PONTE Gennaro di Andrea, id. 1912, « Aosta ». — Id. id. Caserta, dal 15 aprile 1937-XV.
DIANA Erberto di Attilio, id. 1911, centro spec. cav. Caltanissetta. — Id. id. Roma I, dal 30 marzo 1937-XV.
DI LUZIO Domenicantonio di Carmine, id. 1912, squadrone cavalleria Sardegna. — Id. id. Chieti, dal 1 febbraio 1937-XV.
DI PACE Vittorio di Giuseppe, id. 1907, « Aosta ». — Id. id. Firenze, dal 15 aprile 1937-XV.
FERRABINO Alfredo di Guido, id. 1914, « Guide ». — Id. id. Torino, dal 16 maggio 1937-XV.
FORATTI BALDI Lorenzo di Pasquale, id. 1908, comando distretto Padova. — Id. id. Milano I, dal 14 giugno 1937-XV.
FORLINO Anacleto di G. Battista, id. 1915, « Monferrato ». — Id. id. Tortona, dal 15 maggio 1937-XV.
FRANZIN Giustiniano di Luigi, id. 1914, « Aosta ». — Id. id. Sacile, dal 5 aprile 1937-XV.
FUSI Luigi di Giulio, id. 1909, « Savoia ». — Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1937-XV.
GENTILI Gino di Enrico, id. 1902, comando distretto Roma I. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 giugno 1937-XV.
GIANNELLI Sestilio di Stefano, id. 1912, « Vittorio Emanuele II ». — Comando distretto Forlì, dal 31 marzo 1937-XV.
GIANNINI Ovaldo di Silvio, id. 1906, comando distretto Grosseto. — Id. id. Bologna, dal 7 aprile 1937-XV.
GIANNUZZI Mario di Alberto, id. 1913, « Genova ». — Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1937-XV.
GIORCELLI MANFREDI Valente di Alfredo, id. 1911, « Nizza ». — Id. id. Casale, dal 25 aprile 1937-XV.
GRIGNANI Giovanni fu Siro, id. 1907, « Guide ». — Id. id. Milano I, dal 4 giugno 1937-XV.

GRILLO Donato di Nunzio, classe 1912, « Alessandria ». — Comando distretto Caserta, dal 15 maggio 1937-XV.

MADDALENA Carlo di Francesco, id. 1905, « Savoia ». — Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1937-XV.

MANFREDINI Domenico di G. Battista, id. 1913 (ora tenente), « Piemonte Reale ». — Id. id. Modena, dal 15 maggio 1937-XV.

MANZINI Nestore di Dante, id. 1914, « Guide ». — Id. id. Parma, dall'11 aprile 1937-XV.

MASTROENI Orazio di Francesco, id. 1908, « Saluzzo ». — Id. id. Messina, dal 31 marzo 1937-XV.

MELOCCHI Domenico di Fortunato, id. 1903, « Firenze ». — Id. id. Varese, dal 2 marzo 1937-XV.

MERKL Leopoldo di Carlo, id. 1914, « Nizza ». — Id. id. Torino, dal 10 aprile 1937-XV.

MISEROCCHI Tito di Lavinio, id. 1914, « Vittorio Emanuele II ». — Id. id. Ravenna, dal 10 aprile 1937-XV.

MUSSINI Cesare di Guglielmo, id. 1913, istituto superiore di guerra. — Id. id. Torino, dal 31 marzo 1937-XV.

OLCESE Vittorio di Agostino, id. 1893, « Nizza ». — Id. id. Genova, dal 15 giugno 1937-XV.

ORIOLO Enzo di Giovanni, id. 1909, comando distretto Verona. — Id. id. Torino, dal 6 aprile 1937-XV.

PASCA Raimondo di Michele, id. 1913, scuola applicazione cavalleria. — Id. id. Roma I, dal 25 marzo 1937-XV.

PASCUCCI RIGHI Carlo di Filippo, id. 1914, « Savoia ». — Id. id. Firenze, dall'11 aprile 1937-XV.

PERSONE' Bruno di Giuseppe, id. 1915, « Aosta ». — Id. id. Napoli, dal 10 maggio 1937-XV.

PINCHERLE Gino di Emilio, id. 1905, « Saluzzo ». — Id. id. Trieste, dal 30 aprile 1937-XV.

PIROLA Arnaldo di Luigi, id. 1910, « Savoia ». — Id. id. Milano I, dal 17 giugno 1937-XV.

RAIMONDI Rodolfo di Elviro, id. 1911, « Aosta ». — Id. id. Napoli, dal 30 aprile 1937-XV.

RIBONI Achille di Dario, id. 1904, « Savoia ». — Id. id. Milano I, dal 24 maggio 1937-XV.

RICCI Fausto di Augusto, id. 1912, comando distretto Forlì. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 14 maggio 1937-XV.

RICCIONI Norberto di Giuseppe, id. 1912, « Monferrato ». — Comando distretto Roma I, dal 30 marzo 1937-XV.

RISSO Oddone di Arturo, id. 1900, « Savoia ». — Id. id. Genova, dal 16 maggio 1937-XV.

ROMANO Augusto di Vincenzo, id. 1906, « Aosta ». — Id. id. Aversa, dal 2 giugno 1937-XV.

ROSATI Raffaele di Luigi, id. 1913, « Saluzzo ». — Id. id. Aquila, dal 16 maggio 1937-XV.

ROSSI Filippo di Oreste, id. 1902, « Novara ». — Id. id. Genova, dal 1 maggio 1937-XV.

ROSSI Pier Lanfranco di Sergio, id. 1915, « Vittorio Emanuele II ». — Id. id. Perugia, dal 1 aprlie 1937-XV.

ROSSI CARNEVARI Nicolò di Alfredo, id. 1905, « Genova ». — Id. id. Firenze, dal 31 marzo 1937-XV.

SANTILLI Oscar di Vincenzo, id. 1913, comando distretto Roma I. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 24 aprile 1937-XV.

SANTINI Giovanni di Morando, id. 1896, « Vittorio Emanuele II ». — Comando distretto Grosseto, dal 30 maggio 1937-XV.

SCAPATICCI G. Andrea di Carlo, id. 1912, « Monferrato ». — Id. id. Genova, dal 12 aprile 1937-XV.

SOGNO Edgardo di Adolfo, id. 1915, « Nizza ». — Id. id. Torino, dal 10 aprile 1937-XV.

TORRI Lorenzo di Battista, id. 1912, « Alessandria ». — Id. id. Brescia, dal 31 marzo 1937-XV.

VARRA' Umberto di Francesco, classe 1904, « Aosta ».	Comando distretto Avellino, dall'8 febbraio 1937-XV.
VENTURINI Pietro di Ferdinando, id. 1908, « Vittorio Emanuele II ».	Id id. Modena, dal 10 maggio 1937-XV.
VIGLIONE Gaetano di Ettore, id. 1904, « Firenze ».	Id id. Arezzo, dal 30 maggio 1937-XV.
VISCO Lucio di Francesco, id. 1914, « Aosta ».	Id. id. Napoli, dal 31 agosto 1937-XV.
VISCONTI di MODRONE Ruggero di Giovanni, id. 1906, « Savoia ».	Id. id. Milano I, dal 1 giugno 1937-XV.
VITA Teodorico di Cesare, id. 1891, « Genova ».	Id. id. Prosinone, dal 22 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

RAVAGLI Giovanni di Camillo, classe 1888, comando zona militare Pescara.	Comando zona militare Napoli, dal 26 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

ALVERA' Duilio di Luigi, classe 1889, comando distretto Venezia.	Comando zona militare Padova, dal 23 marzo 1937-XV.
BASSAN Ettore di Filippo, id. 1889, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 18 maggio 1937-XV.
BISCARINI Oliviero di Luigi, id. 1887, id. zona militare Bologna.	Id. id. id. Firenze, dall'8 aprile 1937-XV.
BORSELLI Augusto di Agostino, id. 1891, id. distretto Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 5 maggio 1937-XV.
BOSIO Iach di Raul, id. 1893, id. id. Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 18 maggio 1937-XV.
CANEPA Oreste di Giuseppe, id. 1892, id. id. Alessandria	Id. id. id. Alessandria, dal 7 maggio 1937-XV.
CARCANO Paolo di Giovanni, id. 1891, id. id. Prosinone.	Id. id. id. Roma, dal 17 aprile 1937-XV.
COLOMBO Giuseppe di Carlo, id. 1885, id. zona militare Torino.	Id. id. id. Novara, dal 30 maggio 1937-XV.
CORSI Luigi di Carlo, id. 1891, id. distretto Roma II.	Id. id. id. Roma, dal 18 maggio 1937-XV.
CUTOLO Gastone di Luigi, id. 1891, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 5 maggio 1937-XV.
DALMEDICO Giuseppe di Emilio, id. 1884, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 5 maggio 1937-XV.
DEL GRANDE Luigi di Domenico, id. 1892, id. id. Roma II.	Id id. id. Roma, dall'8 novembre 1936-XV.
DEL PRA Gino di Carlo, id. 1887, id. id. Alessandria.	Id. id. id. Alessandria, dal 7 maggio 1937-XV.
GALATA' Antonino di Domenico, id. 1892, id. id. Messina.	Id id. id. Messina, dal 4 maggio 1937-XV.
GRASSANO Giuseppe di Alessandro, id. 1888, id. id. Alessandria.	Id. id. id. Alessandria, dal 7 maggio 1937-XV.
MAIONE Giuseppe di Luigi, id. 1882, id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 5 maggio 1937-XV.
MARCONI Marco di Pietro, id. 1886, id. zona militare Gorizia.	Id. id. id. Padova, dal 30 giugno 1937-XV.
MENNELLA Vittorio di Guglielmo, id. 1890, id. id. id. Napoli.	Id. id. id. Napoli, dal 5 maggio 1937-XV.
PALOMBELLI Luigi di Enrico, id. 1890, id. id. id. Roma II.	Id id. id. Roma, dal 17 maggio 1937-XV.

PASCOLI Luigi di Giovanni, classe 1893, comando zona militare Palermo. — Comando zona militare Padova, dal 10 maggio 1937-XV.

PAVONCELLI Giuseppe di Nicola, id. 1885, id. distretto Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 17 maggio 1937-XV.

PERONCINI Giovanni Battista di Giovanni, id. 1889, id. id. Milano II. — Id id. id. Milano, dal 10 aprile 1937-XV.

SALVINI Guido di Mario, id. 1893, id. id. Firenze. — Id id. id. Firenze, dal 15 giugno 1937-XV.

SCAVONE Giuseppe di Nicolò, id. 1888, id. id. Agrigento — Id. id. id. Palermo, dal 27 aprile 1937-XV.

VITTORELLI Antonio di Iacopo ,id. 1886, id. zona militare Novara. — Id. id. id. Messina, dal 12 maggio 1937-XV.

ZAMARONI Francesco di Enrico, id. 1893, id. distretto Como. — Id id. id. Milano, dal 23 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

DESIDERIO Umberto di Francesco, classe 1893, comando zona militare Roma. — Il provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2422, deve intendersi annullato.

PASINATI Basilio di Claro, classe 1893, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 42 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3496, *leggasi*: comando zona militare Milano, *anzichè*: comando distretto Milano II.

PRIMI CAPITANI.

BAZZANI Attilio di Giovanni, classe 1894, comando distretto Cremona. — Deposito territoriale di Harar, dall'11 giugno 1937-XV.

D'AMORE Alessandro di Vincenzo, id. 1894, id. id. Cuneo. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 20 giugno 1937-XV.

FUMIANI Antonio di Emilio, id. 1880, id. id. Venezia. — Comando distretto Sassari, dall'8 maggio 1937-XV.

GAMBA Francesco fu Luigi, id. 1890, id. id. Bergamo. — Id.id. Brescia, dal 22 maggio 1937-XV.

BASORE Paolo di Francesco, id. 1892, id. id. Ivrea. — Id id. Alessandria, dal 14 aprile 1937-XV.

GAZZOTTI Leonello di Eugenio, id. 1884, id. id. Bologna. — Id. id. Roma II, dal 17 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

AIO' Giuseppe di Cesare, classe 1890, comando distretto Perugia. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 22 giugno 1937-XV.

ANTIVALLE Giorgio di Ambrogio, id. 1890, id. id. Savona. — Comando distretto Torino, dal 3 aprile 1937-XV.

BARAGIOLA Felice di Pietro, id. 1893, id. id. Milano II. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 12 maggio 1937-XV.

BASEVI Giuseppe fu Sisto, id. 1882, id. id. Genova. — Comando distretto Torino, dal 28 maggio 1937-XV.

BELTRAMI Adelmo di Aldebrando, id. 1890, id. id. Reggio Emilia. — Id. id. Modena, dal 26 giugno 1937-XV.

BELLAVITIS Giuseppe di Landolfo Paride, id. 1896, id. id. Roma II. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 aprile 1937-XV.

BERLAM Aldo di Benedetto, id. 1894, id. id. Trieste. — Comando distretto Roma II, dal 29 maggio 1937-XV.

BERNIERI Carlo di Francesco, id. 1893, id. id. Cremona. — Id id. Roma II, dal 1 aprile 1937-XV.

BERTOLINI Vincenzo fu Ambrogio, id. 1881, id. id. Padova. — Id id. Milano II, dal 9 giugno 1937-XV.

BIANCHI Paolo di Ernesto, id. 1896, id. id. Genova. — Id. id. Savona, dal 5 giugno 1937-XV.

BONAFINI Ettore di Edoardo, id. 1894, id. id. Piacenza. — Id. id. Milano II, dal 23 giugno 1937-XV.

BONORA Sandio fu Enea, classe 1890, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.
BORDONI Angelo di Leandro, id. 1891, id. id. Brescia.
BORELLI Amedeo di Michele, id. 1899, id. id. Firenze.
BRACCI Ottaviano di Giuseppe, id. 1881, id. id. Roma II.
BRUNI Pietro di Giuseppe, id. 1890, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
BRUNO Francesco di Santi, id. 1897, comando distretto Palermo.
BRUNO Giuseppe di Nicolò, id. 1888, id. id. Genova.
CACACE Giuseppe di Roberto, id. 1882, id. id. Ancona, sezione staccata Zara.
CANUTO Umberto di Michele, id. 1899, id. id. Torino.
CAPODAGLIO Gino di Sante, id. 1898, id. id. Forlì.
CARACCIOLO Domenico di Ferdinando, id. 1898, id. id. Catania.
CARNEVALI Achille di Ruggero, id. 1897, id. id. Bologna.
CAROSIO Giuseppe di Nicolò, id. 1885, id. id. Venezia.
CASABASSA Vincenzo di Domenico, id. 1898, id. id. Alessandria.
CASCINO Alessandro di Antonino, id. 1900, id. id. Bologna.
CASSIZZI Eduardo di Luigi, id. 1885, id. id. Napoli.
CASTELLI Antonio di Torello, id. 1898, id. id. Napoli.
CAVANI Aldo di Francesco, id. 1885, id. id. Trieste.
CHIAPPARI Giuliano di Pietro, id. 1887, id. id. Cremona.
CIRILLO Pasquale di Antonio, id. 1891, id. id. Littoria.
CIRINO Francesco di Giuseppe, id. 1895, id. id. Milano II.
CLEMENTI Tito di Pasquale, id. 1897, id. id. Teramo.
COCCHI Giuseppe di Guglielmo, id. 1886, id. id. Orvieto.
COCCHI Giuseppe di Guglielmo, id. 1886, id. id. Genova.
COMPATANGELO Giovanni di Francesco, id. 1890, id. id. Caltanissetta
CORNER Augusto di Antonio, id. 1888, id. id. Roma II.
COZZAGLIO Riccardo di Arturo, id. 1895, id. id. Brescia.
COZZOLINO Stefano di Giuseppe, id. 1896, id. id. Bolzano.
CUTINELLI Vittorio di Michele, id. 1886, id. id. Potenza.
DAGNINO Arturo di G. Battista, id. 1890, id. id. Genova.
DAMIANI G. Battista di Giuseppe, id. 1890, id. id. Catanzaro.

Comando distretto Padova, dal 16 giugno 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 10 giugno 1937-XV.
Id id. Catanzaro, dal 7 maggio 1937-XV.
Id. id. Orvieto, dal 14 maggio 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 6 aprile 1937-XV.
Id. id. Messina, dal 30 aprile 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 22 giugno 1937-XV.
Id. id. Campobasso, dal 5 maggio 1937-XV.
Id. id. Chieti, dal 23 giugno 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 giugno 1937-XV.
Comando distretto Udine, dal 21 giugno 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 23 aprile 1937-XV.
Comando distretto Pola, dal 23 aprile 1937-XV.
Id. id. Genova, dall'8 giugno 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 30 aprile 1937-XV.
Id. id. Taranto, dal 3 maggio 1937-XV.
Id. id. Firenze, dal 1 maggio 1937-XV.
Id. id. Catanzaro, dal 27 giugno 1937-XV.
Id. id. Reggio Emilia, dal 19 aprile 1937-XV.
Id. id. Teramo, dal 17 aprile 1937-XV.
Id. id. Treviso, dal 26 maggio 1937-XV.
Id. id. Roma II, dall'8 giugno 1937-XV.
Id. id. Genova, dal 19 settembre 1936-XIV (v. o.).
Id. id. Firenze, dal 24 novembre 1936-XIV (v. o.).
Id id. Benevento, dal 23 aprile 1937-XV.
Id. id. Bolzano, dal 1 giugno 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 10 giugno 1937-XV.
Comando distretto Forlì, dal 22 aprile 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 16 giugno 1937-XV.
Id. id. Littoria, dal 22 giugno 1937-XV.
Id. id. Viterbo, dal 14 aprile 1937-XV.

D'ANDREA Ottorino di Francesco, classe 1895, comando distretto Macerata. — Comando distretto Roma II, dal 24 aprile 1937-XV.

D'ATTINO Alessandro di Biagio, id. 1893, id. id. Venezia. — Id. id. Roma II, da 23 aprile 1937-XV.

DE BLASIO Cosimo di Nicola, id. 1884, id. id. Benevento. — Id. id. Milano II, dal 14 giugno 1937-XV.

DE CESARE Emilio di Bernardino, id. 1891, id. id. Cagliari. — Id. id. Orvieto, dal 19 aprile 1937-XV.

DE HARO Salvatore di Giacomo, id. 1893, id. id. Firenze. — Id. id. Roma II, dal 2 giugno 1937-XV.

DE LUCA Davide di Antonio, id. 1883, id. id. Como. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal aprile 1937-XV.

DI GADDO Federico di Giovanni, id. 1885, id. id. Pisa. — Comando distretto Savona, dal 20 giugno 1937-XV.

DI LULLO Giuseppe di Raffaele, id. 1891, id. id. Taranto. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 12 aprile 1937-XV.

D'IPPOLITO Teodoro fu Teodoro, id. 1894, id. id. Palermo. — Id. id. Milano II, dal 20 maggio 1937-XV.

FEDELI Ottorino fu Sante, id. 1891, id. id. Treviso. — Id. id. Verona, dal 6 maggio 1937-XV.

FERRERO Mario di Icilio, id. 1891, id. id. Grosseto. — Id. id. Pola, dal 10 aprile 1937-XV.

FERRERO Mario di Icilio, id. 1891, id. id. Pola. — Id. id. Cagliari, dal 19 giugno 1937-XV.

FIACCHI Francesco di Antonio, id. 1895, id. id. Bologna. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal aprile 1937-XV

FINZI Gino fu Emanuele, id. 1893, id. id. Milano II. — Comando distretto Rovigo, dal 1 maggio 1937-XV.

FIORETTI Fernando di Girolamo, id. 1899, id. id. Pesaro. — Id. id. Trento, dal 30 giugno 1937-XV.

FONTANA Iosto di Pietro, id. 1887, id. id. Grosseto. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 10 aprile 1937-XV.

FORNELLI Luigi di Erminio, id. 1899, id. id. Massa. — Comando distretto Perugia, dal 22 aprile 1937-XV.

FRANCO Fausto di Camillo, id. 1899, id. id. Vicenza. — Id. id. Milano II, dall'11 maggio 1937-XV.

FRATTINI Mariano di Giuseppe, id. 1894, id. id. Firenze — Id. id. Milano II, dal 7 giugno 1937-XV.

FURIANI Antonio di Carlo, id. 1895, id. id. Ferrara. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 7 maggio 1937-XV.

GAGLIANI Giacomo fu Salvatore, id. 1893, id. id. Caltanissetta. — Comando distretto Catania, dal 13 maggio 1937-XV.

GANORA Federico di Onorato, id. 1898, id. id. Casale. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 2 giugno 1937-XV.

GASPARI PELLEI Giuseppe di Vincenzo, id. 1892, id. id. Ascoli Piceno. — Comando distretto Roma II, dal 10 giugno 1937-XV.

GIACOMUZZI Luciano di Battista, id. 1899, id. id. Roma II. — Id. id. Venezia, dal 4 maggio 1937-XV.

GIOVANNINI Bruno fu Rocco, id. 1890, id. id. Venezia. — Id. id. Milano II, dal 3 maggio 1937-XV.

GIUDICE Giovanni di Rosario, id. 1893, id. id. Catania. — Id. id. Ragusa, dal 21 giugno 1937-XV.

GIUGGIOLI BUSACCA Raffaele di Guido, id. 1899, id. id. Genova. — Id. id. Milano II, dal 22 giugno 1937-XV.

GRASSI Asdrubale di Agostino, id. 1894, id. id. Bergamo. — Id. id. Brescia, dal 16 luglio 1937-XV.

GRISAFI Antonino di Giuseppe, id. 1892, id. id. Bologna. — Id. id. Savona, dal 12 giugno 1937-XV.

GUGLIANTINI Alfredo di Pietro, id. 1893, id. id. Massa. — Id. id. Roma II, dal 1 giugno 1937-XV.

IMPALLOMENI Pietro di Francesco, id. 1899, id. id. Messina. — Id. id. Bari, dal 31 maggio 1937-XV.

INFANTE Ferdinando di Luigi, classe 1898, comando distretto Roma II.
Comando distretto Bologna, dal 13 maggio 1937-XV.

INNOCENTI Federico di Dionisio, id. 1895, id. id. Grosseto.
Id. id. Modena, dal 16 aprile 1937-XV.

LANZI Brunetto di Celestino, id. 1885, id. id. Roma II.
Id. id. Ancona, dal 27 aprile 1937-XV.

LAVAGNA Antonio di Luigi, id. 1899, id. id. Savona.
Id. id. Genova, dal 31 maggio 1937-XV.

LELLI SEBASTIANO di Raffaello, id. 1898, id. id. Roma II.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 17 aprile 1937-XV.

LENZI Augusto fu Sante, id. 1890, id. id. Siracusa.
Comando distretto Bergamo, dal 22 giugno 1937-XV.

LISCIANI Giuseppe di Aurelio, id. 1893, id. id. Sulmona.
Id. id. Ancona, dal 15 giugno 1937-XV.

LOVARI Giovanni di Francesco, id. 1895, id. id. Genova.
Id. id. Vercelli, dal 22 giugno 1937-XV.

MARIA Bartolomeo di Guglielmo, id. 1892, id. id. Catania.
Id. id. Bengasi, dal 24 aprile 1937-XV.

MALANGA Pasquale di Francesco, id. 1892, id. id. Caserta.
Id. id. Avellino, dal 7 giugno 1937-XV.

MAMELI Melchiorre di Antonio, id. 1890, id. id. Napoli.
Id. id. Oristano, dal 21 maggio 1937-XV.

MAMMANA Giuseppe di Salvatore, id. 1883, id. id. Monza.
Id. id. Padova, dal 22 aprile 1937-XV.

MARINI Mariano di Giovanni, id. 1898, id. id. Grosseto.
Id. id. Roma II, dal 10 aprile 1937-XV.

MAROGNA Peppico Luciano di Romolo, id. 1897, id. id. Oristano.
Id. id. Verona, dal 26 giugno 1937-XV.

MARZI Ernesto di Giuseppe, id. 1889, id. id. Venezia.
Id. id. Treviso, dal 3 maggio 1937-XV.

MASTRANDREA Pasquale di Giovanni, id. 1894, id. id. Cremona.
Id. id. Lucca, dal 23 aprile 1937-XV.

MATTEI Dario di Roberto, id. 1896, id. id. Novara.
Id. id. Milano II, dal 23 giugno 1937-XV.

MAURO Guido di Eugenio, id. 1884, id. id. Caltanissetta.
Id. id. Cagliari, dal 3 maggio 1937-XV.

MERLIN Guido fu Andrea, id. 1894, id. id. Padova.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 aprile 1937-XV.

MISTRORICO Orazio di Cesare, id. 1896, id. id. Vicenza.
Id. id. id. id. Eritrea, dal 5 maggio 1937-XV.

MONACO Angelo di Pietro, id. 1885, id. id. Genova.
Comando distretto Bolzano, dal 25 maggio 1937-XV.

MOSCATELLO Corrado di Emanuele, id. 1890, id. id. Ascoli Piceno.
Id. id. Macerata, dal 7 maggio 1937-XV.

NEGRONI Raniero di Francesco, id. 1896, id. id. Brescia.
Id. id. Roma II, dal 28 maggio 1937-XV.

NESSI Orazio di Domenico, id. 1892, id. id. Casale.
id. id. Bologna, dal 19 giugno 1937-XV.

NICOLINI Giuseppe di Sante, id. 1890, id. id. id. Parma.
Id. id. Novara, dal 7 aprile 1937-XV.

NOTO Emilio di Onofrio, id. 1885, id. id. Palermo.
Id. id. Trapani, dal 7 maggio 1937-XV.

ODDO Pasquale di Antonio, id. 1896, id. id. Messina.
Id. id. Trapani, dal 31 maggio 1937-XV.

OLIVIERI Giulietto di Giacinto, id. 1899, id. id. Gorizia.
Id. id. Novara, dal 16 giugno 1937-XV.

OLIVIERO Clemente di Ettore, id. 1889, id. id. Roma II.
Id. truppe R. esercito Isole Egee, dal 1 giugno 1937-XV.

PELLAS Alfredo di Silvio, id. 1888, id. id. Genova.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 22 giugno 1937-XV.

PERETTI Renato di Natale, id. 1897, id. id. Vicenza.
Comando distretto Oristano, dal 20 aprile 1937-XV.

PETRI Ottorino di Vittorio, classe 1891, comando distretto Taranto.
PIERALLINI Lodovico di Rutilio, id. 1892, id. id. Trento.
PIERGIOVANNI Gabriele di Giulio Cesare, id. 1887, id. id. Ravenna.
PIETRANGELI Francesco di Antonio, id. 1891, id. id. Sulmona.
PIROCCHI Pietro di Gaetano, id. 1894, id. id. Forlì.
POINELLI Alfredo di Umberto, id. 1892, id. id. Roma II.
POLIDORI Amilcare di Lorenzo, id. 1884, id. id. Genova.
PRESTAMBURGO Domenico di Antonino, id. 1896, id. id. Messina.
PROCLEMER Gino di Giacomo, id. 1891, id. id. Bologna.
PUDDU Salvatore di Giuseppe, id. 1891, id. id. Firenze.
RANDAZZO Girolamo di Antonio, id. 1891, id. id. Palermo.
RE Aldo di Luigi, id. 1899, id. id. Roma II.
RESTIFO Antonino di Giuseppe, id. 1899, id. id. Messina.
RICCIARDI Giuseppe di Filomeno, id. 1891, id. id. Parma.
RIEPPI Gino fu Luigi, id. 1895, id. id. Monza.
ROMANO Aldo di Giuseppe, id. 1895, id. id. Monza.
ROMANO Raimondo di Giuseppe, id. 1897, id. id. Aversa.
SAMAIA Mario di Gustavo, id. 1892, id. id. Brescia.
SANVITALE Francesco di Luigi, id. 1889, id. id. Milano II.
SAVAGNONE Mariano di Francesco, id. 1898, id. id. Palermo.
SAVOIA Umberto di Giuseppe, id. 1897, id. id. Torino.
SCRIBANI Tommaso di Giuseppe, id. 1887, id. id. Trapani.
SIGHIERI Spartaco di Ettore, id. 1892, id. id. Pisa.
SIVORI Enrico di Giov. Battista, id. 1898, id. id. Ivrea.
SPADETTA Luigi fu Alfonso, id. 1895, id. id. Milano II.
STRAZIOTA Luigi di Marco, id. 1899, id. id. Taranto.
STROPPA Cesare fu Carlo, id. 1890, id. id. Monza.
TALAMO Francesco di Salvatore, id. 1889, id. id. Littoria.
TAMMARO Filiberto di Francesco, id. 1894, id. id. Teramo.
TATICCHI Giuseppe di Cesare, id. 1896, id. id. Littoria.
TOMMASINI MATTEUCCI Eugenio di Pietro, id. 1895, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Comando distretto Spoleto, dal 5 maggio 1937-XV.
Id. id. Bolzano, dal 1 maggio 1937-XV.
Id id. Catania, dal 12 aprile 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 30 aprile 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 19 maggio 1937-XV.
Id id. Eritrea, dal 26 aprile 1937-XV.
Id. id. Ravenna, dal 22 giugno 1937-XV.
Id. id. Vercelli, dal 31 maggio 1937-XV.
Id id. Roma II, dal 2 giugno 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 6 luglio 1937-XVX.
Id. id. Milano II, dal 20 giugno 1937-XV.
Id. id. Genova, dal 17 aprile 1937-XV.
Id. id. Udine, dal 31 maggio 1937-XV.
Id. id. Foggia, dal 6 aprile 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 25 giugno 1937-XV.
Id. id. Pola, dal 25 giugno 1937-XV.
Id. id. Teramo, dal 25 maggio 1937-XV.
Id. id. Trento, dal 20 aprile 1937-XV.
Id. id. Napoli, dal 17 maggio 1937-XV.
Id. id. Reggio Calabria, dal 7 maggio 1937-XV.
Id. id. Littoria, dal 25 giugno 1937-XV.
Id. id. Palermo, dal 14 aprile 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 6 aprile 1937-XV.
Comando distretto Genova, dal 27 aprile 1937-XV.
Id. id. Torino, dal 22 giugno 1937-XV.
Id id. Bari, dal 1 maggio 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 25 giugno 1937-XV.
Id. id. Orvieto, dal 14 aprile 1937-XV.
Id id. Roma II, dal 26 aprile 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 giugno 1937-XV.
Comando distretto Roma II, dal 30 aprile 1937-XV.

TONNI Giovanni di Evaristo, classe 1893, comando distretto Verona.	Comando distretto Firenze, dal 1 luglio 1937-XV.
TORRE Guglielmo di Angelo, id. 1897, id. id. Roma II.	Id. id. Modena, dall'11 giugno 1937-XV.
TRIDENTI Augusto di Washington, id. 1897, id. id. Modena.	Id id. Sondrio, id. 7 giugno 1937-XV.
VAGLIANO Elio di Giovanni, id. 1895, id. id. Roma II.	Id. id. Bologna, dal 26 maggio 1937-XV.
VALERI Adelchi di Achille, id. 1896, id. id. Belluno.	Id id. Vicenza, dall'8 giugno 1937-XV.
VALFRE' Luigi di Gaetano, id. 1889, id. id. Torino.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 9 maggio 1937-XV.
VALSECCHI Luigi di Celestino, id. 1890, id. id. Pesaro.	Comando distretto Milano II, dal 23 giugno 1937-XV.
VICINI Emanuele di Vittorio, id. 1896, id. id. Modena.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 22 aprile 1937-XV.
VOLTERRANI Armando di Cesare, id. 1893, id. id. Pisa.	Id. id. id. id. Eritrea, dal 7 aprile 1937-XV.
ZALAFFI Dino di Luciano, id. 1892, id. id. Roma II.	Id. id. id. id. Eritrea, dall.8 aprile 1937-XV.
ZAMPERINI Ferdinado di Cipriano, id. 1885, id. id. Trento.	Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dal 14 aprile 1937-XV
ZARATTINI Vittorio fu Antonio, id. 1894, id. id. Verona.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 12 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

ABBRUZZESE Giuseppe di Antonio, classe 1900, comando distretto Roma I.	Comando distretto Bari, dal 1 maggio 1937-XV.
AGO Roberto di Pietro, id. 1907, id. id. Torino.	Id id. Genova, dal 16 aprile 1937-XV.
ANTONELLI Ottaviano di Vincenzo, id. 1902, id. id. Macerata.	Id. id. Messina, dal 6 maggio 1937-XV.
ANTONI Ferdinando di Olinto, id. 1899, id. id. Bolzano.	Id. id. Torino, dal 15 aprile 1937-XV.
ANTONUCCI Orlando di Giovanni, id. 1904, id. id. Roma I.	R corpo trppe coloniali Eritrea, dal 10 giugno 1937-XV.
ARMENI Giovanni di Emanuele, id. 1903, id. id. Sassari.	Comando distretto Cagliari, dal 21 maggio 1937-XV.
ARTINA Alberto di Giuseppe, id. 1883, id. id. Napoli.	Id. id. Oristano, dal 3 giugno 1937-XV.
BABINI Giorgio di Augusto, id. 1900, id. id. Grosseto.	Id. id. Ravenna, dal 7 aprile 1937-XV.
BALDISSERA Rinaldo fu Giacomo, id. 1902, id. id. Sacile.	Id. id. Padova, dal 4 maggio 1937-XV.
BANDINI Antonio di Giuseppe, id. 1898, id. id. Ascoli Piceno.	Id id. Ancona, dal 3 aprile 1937-XV.
BARALIS Giovanni di Giuseppe, id. 1901, id. id. Alessandria.	Id. id. Ferrara, dall'8 giugno 1937-XV.
BARATTINI Italo di Arturo, id. 1893, id. id. Massa.	Id. id. Napoli, dal 9 aprile 1937-XV.
BARBAGIANNI Pietro di Antonio, id. 1903, id. id. Arezzo.	Id. id. Perugia, dal 20 aprile 1937-XV.
BARBAIA Mario di Domenico, id. 1892, id. id. Napoli.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 maggio 1937-XV.
BARBA Antonio di Francesco, id. 1902, id. id. Brescia.	Comando distretto Reggio Emilia, dal 20 aprile 1937-XV.
BARRA CARACCIOLO Francesco di Placido, id. 1901, id. id. Chieti.	Id. id. Trieste, dal 19 maggio 1937-XV.
BARTOLETTI Mariano di Giovanni, id. id. Cosenza.	Id. id. Arezzo, dal 30 aprile 1937-XV.
BARTOLI Leone di Giuseppe, id. 1902, id. id. Pistoia.	Id. id. Bari, dal 19 maggio 1937-XV.

BASSI Alfredo di Enrico, classe 1904, comando distretto Genova. — Comando distretto Parma, dal 28 maggio 1937-XV.
BASURTO Sebastiano di Alfonso, id. 1903, id. id. Littoria. — Id. id. Roma I, dal 24 aprile 1937-XV.
BELARDINELLI Andrea di Emilio, id. 1909, id. id. Foggia. — Id. id. Napoli, dal 23 maggio 1937-XV.
BELLOCCHIO Andrea di Antonio, id. 1911, id. id. Caserta. — Id. id. Grosseto, dal 15 maggio 1937-XV.
BELTRAMI Ettore di Ettore, id. 1896, id. id. Milano II. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 12 aprile 1937-XV.
BENAGHI Libero di Cesare, id. 1908, id. id. Bolzano. — Comando distretto Novara, dal 22 giugno 1937-XV.
BENEDETTI Pietro di Tito, id. 1907, Regio corpo truppe coloniali Somalia. — Id. id. Roma I, dal 3 gennaio 1937-XV.
BENINCASA Giulio di Cesare, id. 1907, comando distretto Novara. — Id. id. Milano I, dal 6aprile 1937-XV.
BERNARDI Battista di Pio, id. 1907, id. id. Napoli — Id. id. Roma I, dal 6 aprile 1937-XV.
BERNERI Federico di Umberto, id 1904, id. id. Gorizia. — Id. id. **Udine, dal 23 maggio** 1937-XV.
BERSELLI Marcello di Giuseppe, id. 1904, id. id. Modena. — Id. id. Cuneo, dal 29 maggio 1937-XV.
BETTITONI Mario di Enrico, id. 1909, id. id. Monza. — Id. id. Milano I, dal 25 giugno 1937-XV.
BIANCHI Patrizio di Gaetano, id. 1903, id. id. Verona. — R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 1 giugno 1937-XV.
BOLCATO Virgilio di Angelo, id. 1901, id. id. Parma. — Comando distretto Bologna, dal 7 giugno 1937-XV.
BONIFAZI Giovanni di Giovanni, id. 1911, id. id. Orvieto. — Id. id. Milano I, dal 23 aprile 1937-XV.
BONNET Gaetano fu Antonio, id. 1904, id. id. Ferrara. — Id. id. Torino, dal 25 giugno 1937-XV.
BONSIGNORI Giovanni di Luigi, id. 1899, id. id. Roma II. — Id. id. Aversa, dal 16 aprile 1937-XV.
BORRI Gioacchino di Giuseppe, id. 1901, id. id. Firenze. — Id. id. Pistoia, dal 7 luglio 1937-XV.
BARTOLOMEI Romo di Luigi, id. 1893, id. id. Torino. — Id. id. Massa, dal 23 giugno 1937-XV.
BOSCHI Silvio di Giuseppe, id. 1897, id. id. Novara. — Id. id. Torino, dal 1 giugno 1937-XV.
BOSURGI Angelo di Gioacchino, id. 1891 (ora capitano), id. id. Messina. — Id. id. Siracusa, dal 23 aprile 1937-XV.
BOTTINO Alfredo di Bernardo, id. 1889, comando distretto Genova. — Id. id. Torino, dal 15 aprile 1937-XV.
BOTTO Federico di Antonio, id. 1906, id. id. Siracusa. — Id. id. Messina, dal 19 maggio 1937-XV.
BOVA Riccardo di Mattia, id. 1904, id. id. Vicenza. — Id. id. Campobasso, dal 22 maggio 1937-XV.
BRUSCAGLIONI Raffaello di Emilio, id. 1907, id. id. Firenze. — Id. id. Genova, dal 4 giugno 1937-XV.
BUZZAI Enrico di Giuseppe, id. 1904, id. id. Trento. — Id. id. Venezia, dal 18 giugno 1937-XV.
CAGLINI Enrico di Giuseppe, id. 1904, Regio corpo truppe coloniali Somalia. — Deposito territoriale di Harar dal 29 giugno 1937-XV.
CALI' Gaetano di Calogero, id. 1908, id. id. Mantova. — Comando distretto Trieste, dal 4 maggio 1937-XV.
CALISSANO Natale di Giovanni, id. 1896, id. id. Milano II. — Id. id. Roma II, dal 9 dicembre 1936-XV.
CAMMARATA Michelangelo di Giovanni, id. 1898 (ora tenente), id. id. Napoli. — Id. id. Trapani, dal 24 giugno 1937-XV.
CANNARELLA Carmelo di Pietro, id. 1903, id. id. Cuneo. — Id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo, dal 20 maggio 1937-XV.

CANNONI Giuseppe di Antonio, classe 1902, comando distretto Milano I. — Comando distretto Bergamo, dal 15 giugno 1937-XV.

CANUTELE Mario di Domenico, id. 1882, id. id. Padova. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 giugno 1937-XV.

CAPONI Angelo di Pietro, id. 1899, id. id. Pisa. — Comando distretto Arezzo, dal 30 aprile 1937-XV.

CARCONE Francesco di Federico, id. 1898, id. id. Littoria. — Id. id. Napoli, dal 1 giugno 1937-XV.

CARDELLI Germano di Alessandro, id. 1910, id. id. Roma I. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 13 aprile 1937-XV.

CARDINALE Biagio di Pasquale, id. 1883, comando distretto Tripoli. — Comando distretto Roma II, dal 26 maggio 1937-XV.

CARDETI Oreste di Angelo, id. 1890, id. id. Bologna. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 22 maggio 1937-XV.

CARLINI Vittorino di Giuseppe, id. 1908, id. id. Udine. — Comando distretto Padova, dal 24 aprile 1937-XV.

CARLINO WLADIMIRO di Vincenzo, id. 1908, id. id. Mondovì. — Id. id. Torino, dal 20 aprile 1937-XV.

CARNOVALI G. Battista di Federico, id. 1910, id. id. Monza. — Id. id. Milano I, dal 25 giugno 1937-XV.

CARUGATI Angelo di Andrea, id. 1887, id. id. Genova. — Id. id. Cosenza, dal 30 aprile 1937-XV.

CASAGRANDI Erberto di Oddo, id. 1908, id. id. Padova. — Id. id. Roma I, dal 25 giugno 1937-XV.

CASTELLANO Liberatore di Liberatore, id. 1894, id. id. Messina. — Id. id. Catanzaro, dal 31 maggio 1937-XV.

CASTELLI Ferdinando di Andrea, id. 1908, id. id. Aquila. — Id. id. Chieti, dal 13 maggio 1937-XV.

CASTELLINO Bernardo di Giovanni Pietro, id. 1910, id. id. Savona. — Id. id. Torino, dal 2 giugno 1937-XV.

CAVALIERI Enrico fu Filippo, id. 1883, id. id. Reggio Calabria. — Id. id. Napoli, dal 2 giugno 1937-XV.

CAVALLO Nicola di Francesco, id. 1904, id. id. Modena. — Id. id. Roma I, dal 7 aprile 1937-XV.

CAVANI Guido di Luigi, id. 1899, id. id. Potenza. — Id. id. Bologna, dal 12 maggio 1937-XV.

CECI Vincenzo fu Vincenzo, id. 1899, id. id. Tortona. — Id. id. Foggia, dal 5 maggio 1937-XV.

CEPPI Enrico di Marcello, id. 1898, id. id. Genova. — Id. id. Reggio Emilia, dal 30 aprile 1937-XV.

CERRITO Pasquale di Domenico, id. 1903, id. id. Frosinone. — Id. id. Orvieto, dal 5 maggio 1937-XV.

CESARI Lamberti di Cesare, id. 1910, id. id. Bologna. — Id. id. Roma I, dal 30 aprile 1937-XV.

CHIRCO Giacomo di Sebastiano, id. 1910, id. id. Napoli. — Id. id. Trapani, dall'11 maggio 1937-XV.

CIASCA Raffaele di Antonio, id. 1988, id. id. Potenza. — Id. id. Genova, dal 1 maggio 1937-XV.

CICALA Luigi fu Antonio, id. 1898, id. id. Torino. — Id. id. Napoli, dal 17 maggio 1937-XV.

CIOCCOLANI Arrigo di Armando, id. 1907, id. id. Pisa. — Id. id. Cagliari, dal 5 maggio 1937-XV.

CIPOLLARO G. Battista di Pietro, id. 1902, id. id. Roma I. — Id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo, dal 10 giugno 1937-XV.

CLEMENTE Guglielmo di Luigi, id. 1909, id. id. Savona. — Id. id. Firenze, dal 12 aprile 1937-XV.

COEN Alberto di Girolamo, id. 1891, id. id. Ferrara. — Id. id. Verona, dall'8 giugno 1937-XV.

COGLIOLO Tito di Cesare, id. 1892, id. id. Genova. — Id. id. Cuneo, dal 22 giugno 1937-XV.

COLTRO Luigi di Eugenio, id. 1909, id. id. Ivrea. — Id. id. Venezia, dal 27 aprile 1937-XV.

COMELLA Melchiorre di Salvatore, id. 1895, id. id. Agrigento. — Id. id. Palermo, dal 20 aprile 1937-XV.

COPASSO Mario di Paolo, classe 1911, comando distretto Torino. — Comando distretto Novara, dal 29 aprile 1937-XV.
CORONELLI Ermenegildo di Luigi, id. 1903, id. id. Torino. — Id. id. Monza, dal 10 giugno 1937-XV.
COSTA Michelino di Giuseppe, id. 1907, id. id. Messina. — Id. id. Roma I, dal 31 maggio 1937-XV.
CUTURI Antonio di Torquato, id. 1895, id. id. Firenze. — Id. id. Roma II, dal 18 aprile 1937-XV.
DALLA CHIESA Enrico fu Antonio, id. 1881, id. id. Foggia. — Id. id. Rovigo, dal 1 maggio 1937-XV.
DAL PALU' Giuseppe di Arturo, id. 1897, id. id. Venezia. — Id. id. Ancona, dal 28 aprile 1937-XV.
DEL CORONA Massimo di Manfredi, id. 1895, id. id. Milano I. — Id. id. Roma I, dal 15 giugno 1937-XV.
DE LIGUORO Ugo di Francesco, id. 1904, id. id. Nola. — Id. id. Napoli, dal 10 giugno 1937-XV.
DE FIDIO Mario di Giuseppe ,id. 1907, id. id. Napoli. — Id. id. Bari, dall'8 giugno 1937-XV.
DELLA MOGLIE Lorenzo di Giovanni, id. 1903, id. id. Foggia. — Id. id. Napoli, dal 1 maggio 1937-XV.
DELLE CANNE Antonio di Giuseppe, id. 1900, id. id. Pola. — Id. id. Cuneo, dal 19 giugno 1937-XV.
DELLI CARRI Giuseppe di Vincenzo, id. 1903, id. id. Ravenna. — Id. id. Frosinone, dal 28 maggio 1937-XV.
DI GADDO Giovanni di Federico, id. 1910, id. id. Pisa. — Id. id. Cagliari, dal 20 giugno 1937-XV.
DE GENNARO Alfonso di Tommaso, id. 1887, id. id. Salerno. — Id. id. Potenza dal 22 aprile 1937-XV.
DI LORETO Lelio di Tito, id. 1909, id. id. Sulmona. — Id. id. Aquila, dal 1 maggio 1937-XV.
DONA' delle ROSE Demetrio di Luigi, id. 1901, id. id. Roma I. — Id. id. Milano I, dal 13 aprile 1937-XV.
DONATI Giuseppe di Giovanni, id. 1907, id. id. Treviso. — Id. id. Milano I, dal 2 6maggio 1937-XV.
D'ONOFRIO Mario di Giovanni, id. 1908, id. id. Oristano. — Id. id. Potenza, dal 31 maggio 1937-XV.
ESPOSITO Giacomo di Giacomo, id. 1903, id. id. Trieste. — Id. id. Roma I, dal 20 gennaio 1937-XV.
FABBRI Leone di Luigi, id. 1902, id. id. Pisa. — Id. id. Bologna, dal 23 maggio 1937-XV.
FAGGIONI Ruggero di Clomodimo, id. 1910, id. id. Massa. — Id. id. Napoli, dal 18 giugno 1937-XV.
FALCHETTI Cipriano di Giulio, id. 1905, id. id. Perugia. — Id. id. Mantova, dal 22 giugno 1937-XV.
FARRANTO Alfonso di Francesco, id. 1887, id. id. Agrigento. — Id. id. Roma II, dal 20 aprile 1937-XV.
FEDELI Mario di Terredo, id. 1898, id. id. Agrigento. — Id. id. Ivrea, dal 9 aprile 1937-XV.
FERRARA Silvio di Girolamo, id. 1905, id. id. Brescia. — Id. id. Trieste, dal 25 giugno 1937-XV.
FERRARI Ferruccio di Ettore, id. 1899 (ora capitano), id. id. Savona. — Id. id. Reggio Emilia, dal 19 ottobre 1936-XIV.
FILIPPONI Eliseo di Giov. Battista, id. 1902, id. id. Udine. — Id. id. Sacile sezione staccata Tolmezzo, dal 3 maggio 1937-XV.
FODERARO Giuseppe di Gaetano, id. 1898, id. id. Roma II. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 maggio 1937-XV.
FORCELLA Domenico di Gennaro, id. 1912, id. id .Foggia. — Comando distretto Roma I, dal 6 maggio 1937-XV.
FORNARIS Ettore di Guido, id. 1898, id. id. Casale. — Id. id. Torino, dal 22 giugno 1937-XV.
FORTIS Giovanni fu Carlo, id. 1883 (ora capitano), id. id. Savona. — Id. id. Milano II, dal 9 aprile 1937-XV.
FRATELLI Luigi di Vincenzo, id. 1886, id. id. Messina. — Id. id. Littoria, dal 23 aprile 1937-XV.

GALANTE Paolo di Gaetano, classe 1895, comando distretto Cosenza.
GALLAVOTTI Carlo di Giuseppe, id. 1909, id. id. Perugia.
GALLI Guerrino di Riccardo, id. 1896, id. id. Treviso.
GALLO Giuseppe di Giuseppe, id. 1896, id. id. Palermo.
GALLUPPI Sebastiano di Gaetano, id. 1892, id. id. Macerata.
GAMBACCIANI Bruno di Carlo, id. 1909, id. id. Firenze.
GATTESCHI Mario di Francesco, id. 1900, id. id. Roma I.
GENNARI Luigi di Achille, id. 1898, id. id. Alessandria.
GERARDI Alfredo di Nicola, id. 1882, id. id. Torino.
GHILLINI Giuseppe di Andrea, id. 1909, id. id. Bologna.
GIANESI Raoul di Gino, id. 1908, id. id. Venezia.
GIANI Luigi di Giuseppe, id. 1910, id. id. Siena.
GIORGETTI Giuseppe di Ernesto, id. 1897, (ora capitano), id. id. Milano II.
GIORGIO Francesco di Giuseppe, id. 1890, id. id. Salerno.
GIORGIO MARRANO Francesco di Tommaso, id. 1907, id. id. Mantova.
GIOVAGNOLI Enrico di Ilario, id. 1901, id. id. Pesaro.
GIOVENZANA Rodolfo di Carlo, id. 1888, id. id. Barletta.
GIURA Prospero d iRaffaele, id. 1904, id. id. Sondrio.
GIUSTI Timoteo di Timoteo, id. 1908, id. id. Pisa.
GLEYESES Pietro di Federico, id. 1884, id. id. Napoli.
GROSSI Giuseppe di Pasquale, id. 1895, id. id. Viterbo.
GUERRI Giulio fu Oreste, id. 1889, id. id. Como.
GUETTA Guido di Giulio, id. 1893, id. id. Milano II.
GUIDARELLI Silvio di Egisto, id. 1907, id. id. Firenze.
GUIDETTI Giocondo di Egidio, id. 1911, id. id. Cuneo.
INDRI Egidio di Giuseppe, id. 1910, id. id. Padova.
LACCA Gaetano di Stefano, id. 1898, id. id. Catania.
LALLI Vittorio di Lodovico, id. 1885, id. id. Perugia.
LANCELLOTTI Francesco di Giuseppe, id. 1901, id. id. Pesaro.
LAZZARINI Simone di Bruno, id. 1901, id. id. Trieste.
LAZZARONI Pietro di Achille, id. 1907, Regio corpo truppe coloniali Somalia.

Comando distretto Napoli, dal 14 maggio 1937-XV.
Id. id. Bologna, dal 9 aprile 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 14 aprile 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 20 maggio 1937-XV.
Comando distretto Firenze, dall'11 maggio 1937-XV.
Id. id. Reggio Calabria, dal 7 luglio 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 13 aprile 1937-XV.
Comando distretto Genova, dall'8 giugno 1937-XV.
Id. id. Casale, dal 17 maggio 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 17 aprile 1937-XV.
Comando distretto Milano I, dal 28 aprile 1937-XV.
Comando distretto Napoli, dal 19 giugno 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 7 aprile 1937-XV.
Comando distretto Cosenza, dal 24 aprile 1937-XV.
Id. id. Novara, dal 4 maggio 1937-XV.
Id. id. Spoleto dal 27 maggio 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 6 aprile 1937-XV.
Id. id. Bergamo, dall'8 giugno 1937-XV.
Id. id. Novara, dal 6 maggio 1937-XV.
Id. id. Littoria, dal 29 maggio 1937-XV.
Id. id. Littoria, dal 10 dicembre 1936-XV.
Id. id. Roma II, dal 22 dicembre 1936-XV.
Id. id. Bologna, dall'11 maggio 1937-XV.
Id. id. Genova, dal 2 giugno 1937-XV.
Id. id. Milano I, dal 10 maggio 1937-XV.
Id. id. Belluno, dall'11 giugno 1937-XV.
Id. id. Catanzaro, dal 17 aprile 1937-XV.
Id. id. Roma, dal 3 maggio 1937-XV.
Id. id. Trapani, dal 19 aprile 1937-XV.
Id. truppe regio esercito Isole Egee, dal 26 giugno 1937-XV.
Comando distretto Lucca, dal 15 febbraio 1937-XV.

LEONI Aquilino di Luigi, classe 1889, comando distretto Novara. — Comando distretto Milano II, dal 23 giugno 1937-XV.
LESCHIUTTA Giovanni fu Pietro, id. 1897, id. id. Roma II. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 7 aprile 1937-XV.
LAVET Giovanni di Giuseppe, id. 1896, id. id. Cuneo. — Comando distretto Casale dal 20 1937-XV.
LIA Giuseppe di Plinio, id. 1911, id. id. Verona. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 5 maggio 1937-XV.
LIMA Benedetto di Gaspare, id. 1902, id. id. Pisa. — Comando distretto Novara, dal 1 maggio 1937-XV.
LODATTI Egone fu Leonardo, id. 1910, id. id. Gorizia. — Id. id. Venezia, dal 5 giugno 1937-XV.
LO IACONO Domenico di Giuseppe, id. 1910, id. id. Cagliari. — Id. id. Palermo, dal 5 aprile 1937-XV.
LONGO Francesco di Giovanni, id. 1887, id. id. Trento. — Id. id. Cremona, dal 10 aprile 1937-XV.
LOPEZ Emanuele di Biagio, id. 1908, id. id. Ragusa. — Id. id. Agrigento, dal 22 aprile 1937-XV.
LOSITO Domenico di Vitangelo, id. 1910, id. id. Bologna. — Id. id. Bari, dal 5 giugno 1937-XV.
LOVISATTI Antonio di Giuseppe, id. 1908, id. id. Sacile. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 10 giugno 1937-XV.
LUBRANO Pier Luigi di Gino, id. 1909, id. id. Pisa sezione staccata Livorno. — Comando distretto Firenze, dal 26 maggio 1937-XV.
LUCCHETTI Lanfranco di Pietro Enrico, id. 1908, id. id. Ancona. — Id. id. Pola, dal 12 maggio 1937-XV.
LUNARDONI Luigi di Bortolo, id. 1898, id. id. Torino. — Id. id. Vicenza, dal 25 giugno 1937-XV.
LURASCHI Gustavo di Federico, id. 1907, id. id. Siena. — R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 17 maggio 1937-XV.
MACCARONE Loris di Gennaro, id. 1908, id. id. Casale. — Comando distretto Avellino, dal 13 maggio 1937-XV.
MACHOVITZ Riccardo di Antonio, id. 1903, id. id. Bolzano. — Id. id. Milano I, dal 19 maggio 1937-XV.
MAJORANO Giuseppe di Settimio, id. 1906, id. id. Verona. — Id. id. Trento, dal 19 aprile 1937-XV.
MANCINI Felice di Giuseppe, id. 1893, id. id. Perugia. — Id. id. Parma, dal 5 aprile 1937-XV.
MANES Giuseppe di Vittorio, id. 1909, id. id. Campobasso. — Id. id. Oristano, dal 9 luglio 1937-XV.
MANTEGAZZA Attilio di Carlo, id. 1907, id. id. Monza. — Id. id. Milano I, dal 25 giugno 1937-XV.
MANTERIA Francesco di Vincenzo, id. 1895, id. id. Napoli. — Id. id. Palermo, dal 15 aprile 1937-XV.
MARCATOIO Francesco di Giorgio, id. 1905, id. id. Messina. — Id. id. Palermo, dal 16 aprile 1937-XV.
MARCELLETTI Bruno di Salvatore, id. 1911, id. id. Macerata. — Id. id. Treviglio dal 5 giugno 1937-XV.
MARCON Antonio di G. Battista, id. 1904, id. id. Verona. — Id. id. Firenze dal 1 maggio 1937-XV.
MARIASSEVICH Alessandro di Alessandro, id. 1909, id. id. Pola. — Id. id. Roma I, dal 31 maggio 1937-XV.
MARINELLI Marino di Samuele, id. 1910, id. id. Viterbo. — Id. id. Roma I, dal 14 aprile 1937-XV.
MARINETTI Cesare di Pietro, id. 1902, id. id. Catania. — Id. id. Sulmona dal 29 aprile 1937-XV.
MARINI Francesco di Serafino, id. 1908, id. id. Teramo. — Id. id. Trento, dal 13 aprile 1937-XV.
MARLETTA Salvatore di Antonio, id. 1907, id. id .Catania. — Id. id. Pola, dal 29 aprile 1937-XV.
MARMO Luigi di Carmelo, id. 1911, id. id. Napoli. — Id. id. Modena, dal 13 maggio 1937-XV.

MARTINAZZO SARTO Bruno di Giuseppe, comando distretto Savona.
MARTINO Nicolò di Carmelo, id. 1886, id. id. Genova.
MASETTI ZANNINI Gaetano di Antonio, id. 1907, id. id. Genova.
MASINA Giuseppe di Pietro ,id. 1910, id. id. Firenze.
MASOBELLO Giovanni di Gioacchino, id. 1901, id. id. Bergamo.
MASTROCOLA Vittorio di Antonio, id. 1885, id. id. Ancona.
MATTEUCCI Carlo di Antonio, id. 1900, id. id. Forlì.
MAZZA Eugenio di Alberto, id. 1897, id. id. Napoli.
MAZZI Renzo di Paolo, id. 1904, id. id. Firenze.
MEDORI Luigi di Carlo, id. 1899, id. id. Parma.
MELCHIORI Mario di Domenico, id. 1903, id. id. Treviso.
MELE Giovanni di Angelo, id. 1903, id. id. Palermo.
MELLA Livio di Giuseppe, id. 1897, id. id. Monza.
MELLO Arturo di Ottavio, id. 1903, id. id. Torino.
MELONI Giuseppe di Francesco, id. 1908, id. id. Lecce.
MEMOLI Gaetano di Alfredo, id. 1909, id. id. Napoli.
MENNELLA Guglielmo di Alessandro, id. 1909, id. id. Napoli.
MEOLI Ersilio di Goffredo, id. 1887, id. id. Caserta.
MINGUZZI Tommaso di Primo, id. 1911, id. id. Vicenza.
MODIGLIANO Carlo di Enrico, id. 1893, id. id. Milano II.
MONARCHI Francesco di Enrico, id. 1899, id. id. Roma II.
MONICO Tommaso di Carlo, id. 1895, id. id. Sacile.
MORAGLIA Maurizio di G. Battista, id. 1898, id. id. Littoria.
MORGANTI Ginetto di Giovanni, id. 1910, id. id. Pisa.
MORRONE Francesco di Edoardo, id. 1902, id. id. Messina.
MUSSO Pietro di Giovanni, id. 1882, id. id. Ragusa.
MUSSO Pietro di Giovanni, id. 1882, id. id. Palermo.
NEGRONI Giorgio di Ferdinando, id. 1906, id. id. Roma I.
NOBILE Luciano di Gesualdo, id. 1906, id. id. Novara.
NOBILI Romeo di Amilcare, id. 1883, id. id. Genova.
NORDIO Antonio fu Vincenzo, id. 1891, id. id. Milano II.

Comando distretto Milano I, dal 20 aprile 1937-XV.
Id. id. Piacenza dal 28 maggio 1937-XV.
Id. id. Savona, dal 20 aprile 1937-XV.
Id. id. Torino, dal 6 luglio 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 21 maggio 1937-XV.
Comando distretto Macerata, dal 12 maggio 1937-XV.
Id. id. Rovigo, dal 1 aprile 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 29 maggio 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 7 luglio 1937-XV.
Comando distretto Brescia, dal 1 aprile 1937-XV.
Id. id. Rovigo, dal 5 giugno 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 20 maggio 1937-XV.
Id. id. Treviso dal 25 giugno 1937-XV.
Id. id. Savona, dal 10 giugno 1937-XV.
Id. id. Cagliari, dal 5 giugno 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 13 maggio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 12 maggio 1937-XV.
Id. id. Napoli, dal 7 giugno 1937-XV.
Id. id. Bologna, dal 2 maggio 1937-XV.
Id. id. Bolzano, dal 14 giugno 1937-XV.
Id. id. Viterbo, dal 7 maggio 1937-XV.
Id. id. Trieste, dal 22 giugno 1937-XV.
Id. id. Salerno, dal 9 marzo 1937-XV.
Id. id. Lucca, dal 27 aprile 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 10 giugno 1937-XV.
Comando distretto Palermo, dal 17 aprile 1937-XV.
Id. id. Savona, dal 16 giugno 1937-XV.
Id. id. Torino, dal 10 giugno 1937-XV.
Id. id. Firenze, dal 12 maggio 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 25 maggio 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 giugno 1937-XV.

NOSEDA Giovanni di Pietro, classe 1893, comando distretto Como. — Comando distretto Monza, dal 15 maggio 1937-XV.
NOVELLONE BERRUTI Remo di Antonio, id. 1886, id. id. Casale. — Id. id. Torino, dal 19 giugno 1937-XV.
OLIVIERO Domenico di Domenico, id. 1903, id. id. Pisa sezione staccata Livorno. — Id. id. Brescia, dal 5 maggio 1937-XV.
ORLANDI Alfredo di Angelo, id. 1896, id. id. Ascoli Piceno. — Id. id. Mantova, dal 21 giugno 1937-XV.
ORLANDO Riccardo di Vincenzo, id. 1900, id. id. Lecce. — Id. id. Palermo, dal 17 aprile 1937-XV.
ORSINI Nicola di Paolo, id. 1900, id. id. Genova. — Id. id. Casale, dal 26 aprile 1937-XV.
OTTOLINA Mario di Antonio, id. 1899 (ora capitano), id. id. Monza. — Id. id. Milano II, dal 25 giugno 1937-XV.
PACE Cosimo di Ignazio, id. 1904, id. id. Bologna. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 17 aprile 1937-XV.
PAGANO Alfredo fu Luigi, id. 1884, id. id. Milano II. — Comando distretto Roma, dal 7 giugno 1937-XV.
PAGLIANI Luigi di Melchiade, id. 1901, id. id. Napoli. — Id. id. Modena, dal 21 maggio 1937-XV.
PAGLIARO Francesco di Francesco, id. 1910, id. id. Messina. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 4 maggio 1937-XV.
PALLOTTA Fulvio di Achille, id. 1884, id. id. Campobasso. — Comando distretto Roma III, dal 24 maggio 1937-XV.
PAMPHILI Enrico di Vincenzo, id. 1896, id. id. Frosinone. — Id. id. Roma II, dal 23 aprile 1937-XV.
PAOLI Mario di Egidio, id. 1899, id. id. Milano III. — Id. id. Torino, dal 14 aprile 1937-XV.
PARISI Vittorio di Giovanni, id. 1905, id. id. Avellino. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal
PAROLI Alfredo di Eugenio, id. 1901, id. id. Perugia. — Comando distretto Roma I, dal 19 maggio 1937-XV.
PASQUALI Enrico di Alessandro, id. 1901, id. id. Padova. — Id. id. Cagliari, dall'8 maggio 1937-XV.
PASQUARELLI Francesco di Cesare, id. 1899, id. id. Foggia. — Id. id. Roma II, dal 13 aprile 1937-XV.
PATERNO' CASTELLO DI BICOCCA Michele di Luigi, id. 1898, id. id. Catania. — Id. id. Roma II, dal 28 maggio 1937-XV.
PECORINI Renato di Romeo, id. 1897, id. id. Savona. — Id. id. Parma, dal 12 maggio 1937-XV.
PEYRON Giovanni di Emanuele, id. 1909, id. id. Roma I. — Id. id. Torino, dal 4 ottobre 1937-XV.
PEROLO Amilcare fu Augusto, id. 1884, id. id. Treviso. — Id. id. Padova, dal 3 maggio 1937-XV.
PERRONI Alberto d iScipio, id. 1901, id. id. Roma I. — Id. id. Brescia, dal 2 giugno 1937-XV.
PERROTTA Andrea di Pasquale, id. 1893, id. id. Aversa. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 21 giugno 1937-XV.
PERSIA Mario di Ascenzio, id. 1907, id. id. Treviglio. — Comando distretto Milano I, dal 19 maggio 1937-XV.
PERUGIA Alessandro fu Vito, id. 1899, id. id. Napoli. — Id. id. Roma III, dal 17 maggio 1937-XV.
PIANCA Diego di Michele, id. 1908, id. id. Catania. — Id. id. Roma I, dal 29 aprile 1937-XV.
PIAZZOLI Vinello Adriano di Ettore, id. 1897, id. id. Forlì. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 20 aprile 1937-XV.
PICCOLI Luigi di Domenico, id. 1901, id. id. Verona. — Id. id. id. Eritrea, dal 26 maggio 1937-XV.
PIETRAPERZIA Gaetano di Filippo, id. 1899, id. id. Firenze. — Comando distretto Sassari, dal 7 maggio 1937-XV.
PISANO Egisto di Federico, id. 1908, id. id. Roma I. — Id. id. Teramo, dal 13 aprile 1937-XV.

PIVANTI Ivonne di Giorgio, classe 1890, comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Comando distretto Piacenza, dal 5 maggio 1937-XV.

PIZZI Francesco di Giovanni, id. 1904, id. id. Genova. — Id. id. Roma I, dal 15 aprile 1937-XV.

PORATI Flaminio di Flaminio, id. 1887, id. id. Alessandria. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dall'8 giugno 1937-XV.

PRATELLI Virgilio di Giovanni, id. 1897, id. id. Forlì. — Id. id. id. id. Eritrea, dal 14 maggio 1937-XV.

PREZIUSO Carmine fu Domenico, id. 1890, id. id. Napoli. — Comando distretto Foggia, dal 14 maggio 1937-XV.

PRINCI Salvatore di Angelo, id. 1909, id. id. Catania. — Id. id. Agrigento, dal 21 giugno 1937-XV.

PROLOGO Guido di Alfredo, id. 1909, id. id. Bari. — Id. id. Foggia, dal 4 giugno 1937-XV.

PUCCI Generoso fu Luciano, id. 1891, id. id. Grosseto. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 16 aprile 1937-XV.

RAFFAELI Francesco di Raffaele, id. 1899, id. id. Varese. — Comando distretto Milano I, dal 3 agosto 1937-XV.

RAPISARDI Bartolomeo di Vito, id. 1883, id. id. Caltanissetta. — Id. id. Pola, dal 7 giugno 1937-XV.

RAVA Alfredo di Luigi, id. 1891, id. id. Roma II. — Id. id. Bolzano, dal 3 aprile 1937-XV.

REDAELLI SPREAFICO fu Carlo, id. 1887, id. id. Milano II. — Id. id. Venezia, dal 28 aprile 1937-XV.

RICCI Giovanni di Edoardo, id. 1904, id. id. Pisa. — Id. id. Milano I, dal 7 aprile 1937-XV.

RICHETR Riccardo fu Giuseppe, id. 1894, id. id. Milano II. — Id. id. Oristano, dal 22 aprile 1937-XV.

RINALDI Eugenio di Luigi, id. 1891, id. id. Torino. — Id. id. Firenze, dal 17 maggio 1937-XV.

RINONAPOLI Osvaldo di Emanuele, id. 1904, id. id. Sulmona. — Id. id. Savona, dal 30 aprile 1937-XV.

ROSITO Francesco di Ernesto, id. 1907, id. id. Milano II. — Id. id. Bologna, dal 2 giugno 1937-XV.

RIVALTA Guido di Giulio, id. 1899, id. id. Bologna. — R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 17 aprile 1937-XV.

ROBERTO Amabile di Sebastiano, id. 1895, id. id. Vercelli. — Id. id. id. id. Somalia, dal 1 giugno 1937-XV.

ROSA Mario di Giuseppe, id. 1910, id. id. Bologna. — Id. id. id. id. Somalia, dal 12 maggio 1937-XV.

ROSSI Giovanni di Giacomo, id. 1897, id. id. Genova. — Comando distretto Casale, dal 20 aprile 1937-XV.

ROSSI Vincenzo di Ferdinando, id. 1907, id. id. Bari. — R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 1 giugno 1937-XV.

ROSSO Giuseppe di Giuseppe, id. 1893, id. id. Novara. — Comando distretto Chivasso, dal 3 giugno 1937-XV.

RUSSO Giovanni di Luigi, id. 1903, id. id. Foggia. — Id. id. Teramo, dal 7 maggio 1937-XV.

SALINAS Carlo di Giuseppe, id. 1904, id. id. Roma I. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 12 aprile 1937-XV.

SALZEDO Emanuele di Francesco, id. 1880, id. id. Torino. — Comando distretto Lecce, dal 13 1937-XV.

SANESI Oddino di Sem, id. 1902, id. id. Vicenza. — Id. id. Monza, dal 19 maggio 1937-XV.

SANNINO Mario di Francesco, id. 1896, id. id. Trieste. — Id. id. Novara, dal 14 aprile 1937-XV.

SANTINI Enrico di Francesco, id. id. Roma I. — Id. id. Bologna, dal 1 giugno 1937-XV.

SANTONI Giuseppe di Angelo, id. 1909, id. id. Benevento. — Id. id. Napoli, dal 25 maggio 1937-XV.

SARAVAL Guglielmo di Carlo, id. 1900, id. id. Brescia. — Id. id. Ravenna, dal 15 aprile 1937-XV.

SARDELLA Alberto di Aurelio, id. 1906, id. id. Tortona. — Id. id. Trieste, dal 5 aprile 1937-XV.

SARNO Mario di Angelo, classe 1908, comando distretto Milano I. — Comando distretto Alessandria, dal 21 giugno 1937-XV.
SCARAPECCHIA Filippo di Aurelio, id. 1892, id. id. Roma II. — Id. id. Bologna, dall'8 giugno 1937-XV.
SCARDINA Giovanni di Nicolò, id. 1907, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 26 maggio 1937-XV.
SCARSELLI Crescenzio Mario di Giuseppe, id. 1899, id. id. Aquila. — Id. id. Cagliari, dal 16 marzo 1937-XV.
SCAZZOLA Giulio di Emilio, id. 1899, id. id. Roma II. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal aprile 1937-XV.
SCOGNAMIGLIO Francesco d'Assisi fu Roberto, id. 1895, id. id. Napoli. — Comando distretto Milano II, dal 9 giugno 1937-XV.
SCRIPILLITI Gaetano di Antonio, id. 1890, id. id. Massa. — Id. id. Oristano, dal 21 aprile 1937-XV.
SCUOTO Carlo di Francesco, id. 1902, id. id. Napoli. — Id. id. Catania, dal 12 maggio 1937-XV.
SECONDINI Dino di Tommaso, id. 1904, id. id. Vercelli. — Id. id. Forlì, dal 26 aprile 1937-XV.
SEGRE' Emilio di Giuseppe, id. 1905, id. id. Palermo. — Id. id. Roma I, dal 16 aprile 1937-XV.
SEPE' Francesco di Michele, id. 1884, id. id. Firenze. — Id. id. Chieti, dal 29 aprile 1937-XV.
SERAFINI Sante di Alberto, id. 1897, id. id. id. Trieste. — Id. id. Milano II, dal 9 aprile 1937-XV.
SESTINI Nevio di Guido, id. 1903, id. id. Belluno. — Id. id. Caltanissetta, dal 19 aprile 1937-XV.
SFERRA Ugo di Vincenzo, id. 1897, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 24 giugno 1937-XV.
SGROSSO Baldassarre fu Pasquale, id. 1899, id. id. Napoli. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 2 giugno 1937-XV.
SILEI Vittorio di Andrea, id. 1907, id. id. Sulmona. — Comando distretto Brescia, dal 2 giugno 1937-XV.
SCOGNAMIGLIO Pasquale di Giov. Batt. id. 1901, id. id. Napoli. — Id. id. Roma I, dal 19 maggio 1937-XV.
SILENGO Attilio di Giovanni, id. 1909, id. id. Casale. — Id. id. Genova, dal 10 aprile 1937-XV.
SINISCALCO Alfredo di Luigi, id. 1885, id. id. Bengasi. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 17 maggio 1937-XV.
SOCCI Arrigo di Gustavo, id. 1907, id. id. Firenze. — Id. id. id. id. Eritrea, dal 6 aprile 1937-XV.
SOLIANI Giulio di Davide, id. 1899, id. id. Genova. — Comando distretto Mantova, dal 25 maggio 1937-XV.
SORIA Dino di Gastone, id. 1904, id. id. Roma I. — Id. id. Torino, dal 20 maggio 1937-XV.
STANCARI Giuseppe di Achille, id. 1900, id. id. Treviso. — Id. id. Bolzano, dal 15 giugno 1937-XV.
SUPPINI Alfonso di Gaetano, id. 1901, id. id. Venezia. — Id. id. Roma I, dall'8 maggio 1937-XV.
TALMASSONE Dino di Dante, id. 1906, id. id. Milano I. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 21 giugno 1937-XV.
TANDA G. Battista di Giuliano, id. 1909, id. id. Orvieto. — Comando distretto Firenze, dal 3 aprile 1937-XV.
TARANTOLA Clemente di Prospero, id. 1907, id. id. Casale. — Id. id. Messina, dal 16 maggio 1937-XV.
TESTA Antonio di Giovanni, id. 1902, id. id. Venezia. — Id. id. Pola, dal 10 maggio 1937-XV.
TRAPANI Giuseppe di Giovanni, id. 1906, id. id. Foggia. — Id. id. Avellino, dal 30 aprile 1937-XV.
TRASCIATTI Artese di Egisto, id. 1909, id. id. Firenze. — Id. id. Venezia, dal 9 maggio 1937-XV.
TRAVERSO Angelo Maffeo di Pietro, id. id. Padova. — Id. id. Venezia, dal 14 giugno 1937-XV.

TRENTALANCE Ermanno di Nicola, classe 1906, comando distretto Genova.	Comando distretto Savona, dal 30 aprile 1937-XV.
TUFARELLI Carlo di Francesco, id. 1903, id. id. Campobasso.	Id. id. Sondrio, **dal 7 maggio 1937-XV.**
UBER Vincenzo di Roberto, id. 1896, id. id. Milano II.	R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 1 giugno 1937-XV.
UZIELLI Alberto di Guido, id. 1904, id. id. Bengasi.	Comando distretto Firenze, dal 27 aprile 1937-XV.
VACCARI Rocco di Salvatore, id. 1906, id. id. Caserta.	Id. id. Palermo, dal 10 aprile 1937-XV.
VALENZANI Raffaele di Domenico, id. 1908, id. id. Roma I.	Id. id. Milano I, dal 13 aprile 1937-XV.
VALVO Giulio Cesare di Antonio, id. 1903, id. id. Ancona.	Id. id. Roma I, dal 18 maggio 1937-XV.
VECCHIONI Eraldo di Achille, id. 1910, id. id. Foggia.	Id. id. Spoleto, dal 7 maggio 1937-XV.
VILLARI Paolo di Antonino, id. 1898, id. id. Caltanissetta.	Id. id. Siracusa, dal 31 maggio 1937-XV.
VINCENZI Lino di Eugenio, id. 1896, id. id. Foggia.	Id. id. Benevento, al 6 maggio 1937-XV.
VITOLO Francesco di Giuseppe, id. 1895, id. id. Milano II.	Id. id. Napoli, dal 28 aprile 1937-XV.
VLACH Ernesto di Ernesto, id. 1909, id. id. Trieste.	Id. id. Milano I, dal 28 aprile 1937-XV.
ZACCHERINI Gian Pietro di Luigi, id. 1937, id. R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id. Roma I, dal 5 aprile 1937-XV.
ZANCA Egisto di Giovanni, id. 1903, comando distretto Trapani.	Id. id. Agrigento, dal 22 giugno 1937-XV.
ZENI Umberto di Tancredi, id. 1900, id. id. Napoli.	Id. id. Roma I, dal 25 maggio 1937-XV.
ZERILLI Vito di Vincenzo, id. 1900, id. id. Venezia.	Id. id. Bologna, dal 23 aprile 1937-XV.
ZILIANI Raffaele di Giuseppe, id. 1906, id. id. Brescia.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 19 giugno 1937-XV.
ZUCCHELLI Giovanni di Carlo, id. 1904, id. id. Pisa sezione staccata Livorno.	Comando distretto Torino, dall'8 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937 XVI).

FABIANI Francesco di Saverio, classe 1890, comando distretto Catanzaro. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2431, *leggasi*: trasferito comando distretto Catanzaro, *anzichè*: Campobasso.

LEONI Aquilino di Luigi, classe 1889, comando distretto Novara. — Il provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2432, deve intendersi annullato.

SOTTOTENENTI.

BOSCAINO Giov. Battista di Francesco, classe 1909, comando distretto Sassari.	R. corpo truppe coloniali della Somalia, dal 15 aprile 1937-XV.
BOTTARI Aspasio di Nicola, id. 1911, id. id. 30 a. df.	Comando distretto Lucca, dal 10 ottobre 1936-XIV.
CARPUTI Mario di Antonio, id. 1916, 10 a. ca.	Id. id. Napoli, dall'11 settembre 1936-XIV.
COLOMBO Carlo di Anselmo, id. 1900, 27 a. df.	Id. id. Varese, dal 31 ottobre 1936-XV.
GUARINO Antonio di Camillo, id. 1915, comando distretto Catania.	R. corpo truppe coloniali, dell'Eritrea, dal 9 settembre 1936-XIV (V. O.).
GRUGNI Antonio di Andrea, id. 1901, Regio corpo truppe coloniali Libia.	Comando distretto Bengasi, dal 30 novembre 1936-XV.
INZIGNERI Osvaldo di Enrico, id. 1906, (ora tenente), comando distrettoTrento.	Id. id. Padova, dal 13 novembre 1936-XV.
KONEGNY Carlo di Carlo, id. 1915, 4 a. df.	Id. id. Trieste, dal 2 ottobre 1936-XIV.
LAVIOLA Vittorio di Lorenzo, id. 1914, comando distretto Palermo.	Id. id. Milano II, dal 14 dicembre 1936-XV.

LEDA d'ITTIRI Gerolamo di Antonio, classe 1911, R. corpo truppe coloniali della Eritrea.	R. corpo truppe coloniali della Somalia, dal 20 aprile 1937-XV.
LOMBARDO Domenico di Genaro, id. 1912, 7 a. a. n	Comando distretto Cuneo, dal 9 ottobre 1936-XIV.
MAYER Lucio di Giovanni, id. 1911, comando distretto Trieste.	Id. id. Udine, dal 15 maggio 1937-XV.
OLIVIERI Emo di Giovanni, id. 1911 (ora tenente), 12 a. df.	Id. id. Trento, dal 17 agosto 1937-XV (V. O.).
ORSENIGO Giuseppe di Cesare, id. 1913, comando distretto Como.	Id. id. Treviso, dal 9 dicembre 1936-XV.
PAMPOLINI Giacomo di Riccardo, id. 1913, 1 a. df.	Id. id. Perugia, dal 10 ottobre 1936-XIV.
SCARAMUZZINO Vincenzo di Francesco, id. 1908, 5 a. c.	Id. id. Macerata, dal 22 dicembre 1936-XV.
SORBI Walter di Iginio, id. 1914, 19 a. df.	Id. id. Firenze, dal 9 gennaio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAOCCI Otello di Giovanni, classe 1909, comando distretto Sassari. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 42 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3518, *leggasi*: CAOCCI, *anzichè*: COACCI.

DANESE Edoardo di Raffaele, classe 1911, comando distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 21 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1644, *leggasi*: comando distretto Roma I, *anzichè*: Frosinone.

DONATO Francesco di Luigi, classe 1912, comando distretto Reggio Calabria. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 21 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1646, *leggasi*: comando distretto Messina, *anzichè*: Reggio Calabria.

GIOVANOZZI Giorgio di Aldo, classe 1911, comando distretto Perugia. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2451, *leggasi*: comando distretto Perugia, dal 16 novembre, *anzichè*: Pisa, dal 16 ottobre 1936-XIV.

GIOVANOZZI Renato di Aldo, classe 1911, comando distretto Pisa. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2451, *leggasi*: comando distretto Pisa, dal 16 ottobre 1936-XIV, *anzichè*: Perugia, dal 16 novembre 1936.

MORE' Luigi di Giuseppe, classe 1907, comando distretto Pavia. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2462, *leggasi*: MORE', *anzichè*: MURE'.

PARETI Carlo di Timo, classe 1910, comando distretto Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2459, *leggasi*: comando distretto Torino, *anzichè*: Roma I.

ASPIRANTI UFFICIALI.

CALVELLO Michele di Beniamino, classe 1910, 6 a. a.	Comando distretto Potenza, dal 29 gennaio 1937-XV.
ZAMPARO Giuseppe di Raffaele, id. 1910, 5 a. a.	Id. id. Udine, dall'11 ottobre 1936-XIV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

ARIANI Mario di Michele, classe 1892, comando distretto Roma II. — Comando zona militare Roma, dal 28 aprile 1937-XV.

BOZZA VISCOGLIOSI Remo di Gaetano, id. 1889, id. id. Napoli. — Id. id. id. Napoli, dal 26 giugno 1937-XV.

COBOLLI GIGLI Giuseppe di Nicola, id. 1892, id. id. Trieste. — Id. id. id. Trieste, dal 28 aprile 1937-XV.

CORRADI Alessandro di Luigi, id. 1891, id. zona militare Firenze. — Id. id. id. Roma, dal 12 giugno 1937-XV.

FERRI Federico di Giovanni, id. 1886, id. distretto Novara. — Id. id. id. Milano I, dal 16 maggio 1937-XV.

GARDINO Ettore di Enrico, id. 1891, id. id. Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 28 aprile 1937-XV.

GIANANGELI Silvio di Antonio, id. 1889, id. zona militare Padova. — Id. id. id. Roma, dal 26 aprile 1937-XV.

MAZZETTI Carlo di Lodovico, id. 1890, id. distretto Roma II. — Id. id. id. Roma, dal 28 aprile 1937-XV.

PUGLIESE Diego di Tommaso, id. 1892, id. difesa territoriale della Sardegna. — Id. id. id. Ancona, dal 15 maggio 1937-XV.

RESTA PALLAVICINO Umberto di Ferdinando, id. 1892, id. distretto Monza. — Id. id. id. Milano , dal 1 maggio 1937-XV.

SCIACCALUGA Francesco di Domenico, id. 1892, id. id. Genova. — Id. id. id. Genova, dal 3 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

PARODI Carlo di Lorenzo, classe 1890, comando distretto Milano II. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 12 maggio 1937-XV.

SASSI Giuseppe di Terenzio, id. 1884, id. deposito territoriale di Mogadiscio. — Comando deposito territoriale di Harar, dal 20 giugno 1937-XV.

VILLA Stefano di Luigi, id. 1883, id. distretto Alessandria. — Id. distretto Torino, dall'8 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

BARBIERI Francesco di Giuseppe, classe 1894, comando distretto Belluno. — Comando distretto Lucca, dall'11 maggio 1937-XV.

BARTOLETTI Giovanni di Francesco, id. 1896, id. id. Perugia. — Id. id. Pesaro, dal 19 maggio 1937-XV.

BERRA Giulio di Carlo, id. 1898, id. id. Milano II. — Id. id. Bolzano, dal 12 maggio 1937-XV.

BERTUZZI Lino di Serafino, id. 1888, id. id. Udine. — Id. id. Messina, dal 26 giugno 1937-XV.

BIUSO Giuseppe di Francesco, id. 1896, id. id. Firenze. — Id. id. Avellino, dal 4 giugno 1937-XV.

BONI Leonello di Giuseppe, id. 1896, id. id. Bolzano. — Id. id. Trieste, dal 21 giugno 1937-XV.

CANE' Elvio fu Giovanni, id. 1890, id. id. Milano II. — Id. id. Mondovì, dal 12 maggio 1937-XV.

CAPUTI Ubaldo fu Michele, id. 1888, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 13 maggio 1937-XV.

CAVALLARO Gregorio di Francesco Antonio, id. 1891, id. id. Messina. — Id. id. Catania, dal 31 maggio 1937-XV.

CECCARINI Gaetano di Angelo, id. 1885, id. id. Roma II. — Id. deposito territoriale di Mogadiscio, dal 13 maggio 1937-XV.

CELLIE Giuseppe di Egidio, id. 1892, id. id. Pola. — Id. distretto Taranto, dal 19 giugno 1937 XV.

CIARDI Nicola di Francesco, classe 1898, comando distretto Roma II.
COMO Pietro di Bernardino, id. 1887, id. 1887, id. id. Chieti.
DACONO Aldo fu Francesco, id. 1895, R. corpo truppe coloniali Somalia.
DE GRADA Riccardo di Antonio, id. 1895, comando distretto Modena.
DELLA ROSA Girolamo di Angelo, id. 1885, id. di. Foggia.
FAVERO Amedeo fu Antonio, id. 1892, id. id. Torino.
FERRI Nicolò di Enrico, id. 1894, id. id. Firenze.
FERRO Franco Ruggero di Giuseppe, id. 1880, id. id. Caltanissetta.
GARETTO Francesco di Salvatore, id. 1890, id. id. Bologna.
GASPARRI Giuseppe di Augusto, id. 1895, id. id. Milano II.
LONGO Gaetano di Giuseppe, id. 1882, id. id. Genova.
MAMMANA Benedetto di Giovanni, id. 1895, id. id. Milano II.
MASTRUBUONO Giuseppe di G. Battista, id. 1895, id. id. Milano II.
MATTIOLI Remo Diego di Giovanni, id. 1896, id. id. Milano II.
MULITSCH Carlo di Giuseppe, id. 1886, id. id. Trieste.
ORENGO Rinaldo di Antonio, id. 1895, id. id. Varese.
ORSI Mario di Giovanni, id. 1896, id. id. Ravenna.
PANNUNZIO Antonio di Tiberio, id. 1896, id. id. Genova.
PASA Ugo di Angelo, id. 1889, id. id. Savona.
PETRAGNANI Umberto di Augusto, id. 1887, id. id. Brescia.
PETRONE Celestino di Luigi, id. 1897, id. id. Novara.
PITTINI Enrico di Giuseppe, id. 1882, id. id. Sacile.
PUNGANI Celestino Italo di Ernesto, id. 1896, id. id. Firenze.
ROSSI Amedeo di Cesare, id. 1893, id. id. Como.
SABATINI Giulio fu Leopoldo, id. 1895, id. id. Napoli.
SALTARA Mario di Gualtiero, id. 1896, id. id. Siracusa.
SANTARINI Celestino di Giuseppe, id. 1898, di. id. Cagliari.
SCIACCALUGA Emanuele di Giuseppe, id. 1886, id. id. Torino.
SIRCHIA Rosario fu Gioacchino, id. 1890, id. id. Foggia.
SORIANO Alberto di Domenico, id. 1893, id. id. Verona.
SPERANZINI Carlo di Francesco, id. 1889, id. id. Trieste.

R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal aprile 1937-XV.
Comando distretto Ancona, dal 15 giugno 1937-XV.
Id. deposito territoriale di Harar, dal giugno 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal maggio 1937-XV.
Comando distretto Caserta, dal 12 giugno 1937-XV.
R. corpo truppe R. esercito Isole Egeo, dal 29 aprile 1937-XV.
Comando distretto Savona, dal 2 giugno 1937-XV.
Id. id. Torino, dal 17 aprile 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 17 maggio 1937-XV.
Id. id. Genova, dal 7 aprile 1937-XV.
Id. id. Ancona, dal 15 aprile 1937-XV.
Id. id. Messina, dal 26 giugno 1937-XV.
Id. id. Genova, dal 25 giugno 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal aprile 1937-XV.
Comando distretto Udine, dal 23 giugno 1937-XV.
Id. id. Ferrara, dal 5 giugno 1937-XV.
Id. id. Bologna, dal 4 giugno 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 20 aprile 1937-XV.
Id. id. Bari, dal 19 maggio 1937-XV.
Id id. Potenza, dal 5 aprile 1937-XV.
Id. id. Bolzano, dall'11 giugno 1937-XV.
Id. id. Bolzano, dal 30 giugno 1937-XV.
Id. id. Genova, dall'8 luglio 1937-XV.
Id. id. Udine, dal 23 aprile 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 29 maggio 1937-XV.
Id. id. Palermo, dal 22 giugno 1937-XV.
Id. id. Forlì, dal 20 maggio 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 12 aprile 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 12 giugno 1937-XV.
Id. id. id. id. Eritrea, dal 28 maggio 1937-XV.
Comando distretto Ancona, dal 1 aprile 1937-XV.

TACCONE Guido di Cesare, classe 1889, comando distretto Ivrea. — Comando distretto Torino, dal 7 maggio 1937-XV.
VENERE Marco di Giuseppe, id. 1897, id. id. Torino. — Id. id. Chivasso, dal 17 maggio 1937-XV.
WINSPEARE Giorgio di Edoardo, id. 1895, id. id. Novara. — Id. id. Savona, dal 16 maggio 1937-XV.
ZAMA Virginio di Camillo, id. 1892, id. id. Ravenna. — Id. id. Agrigento, dal 18 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

TENENTI.

ACCORINTI Benedetto di Antonio, classe 1901, comando distretto Roma I. — Comando distretto Venezia, dal 15 aprile 1937-XV.
ALOISI Gaetano di Romolo, id. 1889, id. id. Roma II. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 28 giugno 1937-XV.
ANDREUCCI Fernando di Alfredo, id. 1901, id. id. Macerata. — Comando distretto Lucca, dal 24 gennaio 1937-XV.
ARRIGONI Menotti di Attilio, id. 1903, id. id. Napoli. — Id. id. Ascoli Piceno, dal 1 maggio 1937-XV.
AVALLE Giuseppe di Agenore, id. 1903, id. id. Torino. — R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 30 aprile 1937-XV.
AVOGARDO Pierino di Francesco, id. 1908, id. id. Agrigento. — Comando distretto Palermo, dal 16 giugno 1937-XV.
BALDUCCI Benedetto di Cataldo, id. 1896, id. id. Milano II. — Id. id. Barletta, dal 13 aprile 1937-XV.
BANFI Giuseppe di Giovanni, id. 1900, id. id. Varese. — Id. id. Milano I, dal 9 giugno 1937-XV.
BARTELLI Ermanno di Vincenzo, id. 1889, id. id. Roma II. — Id. id. Siena, dal 5 maggio 1937-XV.
BERT Aldo fu Ernesto, id. 1890, id. id. Nola. — Id. id. Trieste, dall'8 maggio 1937-XV.
BIFULCO Vincenzo di Ottorino, id. 1897 (ora capitano), id. id. Roma II. — Id. id. Napoli, dal 20 maggio 1937-XV.
BONACINA Italo di Celeste, id. 1891, id. id. Brescia. — Id. id. Como, dal 20 aprile 1937-XV.
BORGIA Oreste di Bruno, id 1901, id. id. Roma I. — Id. id. Arezzo, dal 13 aprile 1937-XV.
BOSCAROLO Emilio di Angelo, id. 1900, id. id. Verona. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 6 aprile 1937-XV.
BRAMBILLA PISONI Carlo di Mosè, id. 1898, id. id. Milano II. — Id. id. id. id. Eritrea, dal 14 maggio 1937-XV.
BROSIO Annibale di Luigi, id. 1890, id. id. Casale. — Comando distretto Venezia, dal 14 1937-XV.
BRUNO Salvatore di Domenico, id. 1910, id. id. Catania. — Id. id. Roma I, dal 24 aprile 1937-XV.
BRUSCHINI Attilio di Ernesto, id. 1891, id. id. Napoli. — Id. id. Roma II, dal 25 maggio 1937-XV.
BUSIGNANI Tullio di Guglielmo, id. 1894, id. id. Parma. — Id. id. Padova, dal 15 aprile 1937-XV.
CALANDRIELLO Salvatore di Giovanni, id. 1896, id. id. Orvieto. — Id. id. Avellino, dal 26 aprile 1937-XV.
CANTARELLI Luigi di Ildebrando, id. 1907, id. id. Reggio Emilia. — R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 16 giugno 1937-XV.
CAPOLONGO Antonio di Giovanni, id. 1910, id. id. Pola. — Comando distretto Venezia, dal 22 maggio 1937-XV.
CARONITI Filadelfio di Salvatore, id. id. Foggia. — Id. id. Messina, dal 24 giugno 1937-XV.
CASALINI Tullio di Luigi, id .1890, id. id. Monza. — Id. id. Milano II, dal 25 giugno 1937-XV.
CASTAGNARO Guglielmo di Gennaro, id. 1898, id. id. Ancona. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 17 aprile 1937-XV.
CECCARELLI Vincenzo di Stanislao, id. 1900, id. id. Bologna. — Comando distretto Milano I, dal 17 aprile 1937-XV.

CENTRELLA Serafino di Giuseppe, classe 1904, comando distretto Lucca.
CERRATO Tommaso di Aniello, id. 1889, id. id. Roma II.
CECCHI Mario di Luigi, id. 1908, id. id. Roma I.
CIMA Vito di Giov. Battista, id. 1884, id. id. Como.
CORTINI Augusto di Carlo, id. 1898, id. deposito territoriale di Mogadiscio.
COSTA Francesco di Pietro, id. 1897, id. distretto Roma II.
COSTA Marcello di Vittorio, id. 1889, id. id. Vicenza.
COSTANZO Silvio di Agostino, id. 1913, id. id. Milano I.
COZZO Giuseppe di Maurizio, id. 1898, id. id. Alessandria.
CRAPERI Renzo di Camillo, id. 1905, id. id. Sondrio.
DAL POZZO Riccardo fu Domenico, id. 1884, id. id. Napoli.
DARAI Gio Batta di Giovanni, id. 1886, id. id. Venezia.
D'AUTILIA Enrico di Antonio, id. 1901, id. id. Foggia.
DE CAMILLIS Giovanni di Pietro, id. 1902, id. id. Teramo.
DE FEDERICIS Anacleto di Gaetano, id. 1898, id. id. Genova.
DE SIMONE Luigi di Carmine, id. 1907, id. id. Roma I.
DOROTEA ROSSI Raffaele di Leonardo, id. 1888, id. id. Teramo.
DUINA Pietro di Luigi, id. 1906, id. id. Brescia.
ELEUTERI Fedele di Giuseppe, id. 1908, id. id. Firenze.
FALSETTINI Federico di Adolfo, id. 1892, id. id. Viterbo.
FAVOTTI Luigi di Francesco, id. 1897, id. id. Trieste.
FAZZINO Rosario di Giuseppe, id. 1903, id. id. Ascoli Piceno.
FRANCONE Maurizio di Antonio, id. 1900, id. id. Torino.
GATTUSO Agostino di Gerolamo, id. 1900, id. id. Napoli.
GERRATANA Giovanni di Ignazio, id. 1902, id. id. Ragusa.
GIALINA' Pietro di Mario, id. 1894, id. id. Venezia.
GIORGI Osvaldo di Giorgio, id. 1903, id. deposito territoriale di Mogadiscio.
GRAPPUSO Giosuè di Vincenzo, id. 1906, comando distretto Bologna.
GUERRIERI Domenico di Matteo, id. 1909, id. id. Como.
GUERRINI Marino di Vincenzo, id. 1904, id. id. Ravenna.
HAUPT Aldo di Giovanni, id. 1897, id. id. Milano II.

Comando distretto Roma I, dal 14 maggio 1937-XV.
Id. id. Spoleto, dal 27 marzo 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 10 giugno 1937-XV.
Comando distretto Milano II, dal 3 aprile 1937-XV.
Deposito territoriale di Gondar, dal 1 luglio 1937-XV.
Id. id. di Mogadiscio, dal 27 marzo 1937-XV.
Comando distretto Firenze, dal 18 giugno 1937-XV.
Id. id. Brescia, dal 21 giugno 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 25 giugno 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 22 maggio 1937-XV.
Comando distretto Nola, dal 2 giugno 1937-XV.
Id. id. Verona, dal 18 maggio 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 12 giugno 1937-XV.
Id. id. Savona, dal 5 maggio 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 20 aprile 1937-XV.
Id. id. id. id. Eritrea, dal 13 aprile 1937-XV.
Comando distretto Bari, dal 12 maggio 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 10 aprile 1937-XV.
Comando distretto Como, dall'8 luglio 1937-XV.
Id. id. Pisa, sezione staccata Livorno, dal 26 maggio 1937-XV.
R corpo truppe coloniali Somalia, dal 1 aprile 1937-XV.
Comando distretto Massa, dal 1 aprile 1937-XV.
Id. id. Chivasso, dal 17 maggio 1937-XV.
Id. id. Venezia, dal 17 aprile 1937-XV.
Id. id. Roma I, dal 10 maggio 1937-XV.
Id. id. Milano II, dall'8 maggio 1937-XV.
Id. deposito territoriale di Harar, dal 20 giugno 1937-XV.
Id. id. Savona, dall'11 maggio 1937-XV.
Id. id. Bari, dal 5 luglio 1937-XV.
Id. id. Cagliari, dal 12 aprile 1937-XV.
Id. id. Brescia, dal 7 aprile 1937-XV.

IACONO Giorgio di Antonino, classe 1903, comando distretto Arezzo.
IAMMARINO Florindo fu Giustino, id. 1897 (ora capitano), id. id Campobasso.
LA ROSA Giovanni di Giovanni, id. 1902, id. id. Reggio Calabria.
LAUDONIO Attilio di Francesco, id. 1898 (ora capitano), id. id. Cosenza.
LEGORI Agostino di Luigi, id. 1908, id. id. Cremona.
MAIOCCHI Giuseppe di Alessandro, id. 1890, id. id. Venezia.
MAIORANA Francesco Rocco di Francesco, id. 1906, id. id. Messina.
MARRANGHELLO Ferdinando di Bernardo (ora capitano), id. id. Ivrea.
MARGANI Antonio di Calogero, id. 1911, id. id. Macerata.
MARINELLI Giovanni di Ascanio, id. 1905, id. id. Macerata.
MASSA Aldo di Aristide, id. 1901, id. id. Oristano.
MAZZARELLA Nicola fu Michelangelo, id. 1906, id. id. Napoli.
MELIS Roberto fu Antonio, id. 1891, id. id. Trento.
MOROCUTTI Sigismondo di Pietro, id. 1907, id. id. Trento.
MURELLI Amedeo di Carlo, id. 1895, id. truppe R. esercito Isole Egee.
NALETTO Sergio di Annibale, id. 1910, id. distretto Verona.
NARICI Giovanni di Giovanni, id. 1896, id. id. Roma II.
ODDO Francesco di Vito, id. 1902, id. id. Roma I.
ORCESE Ferrante di Carlo, id. 1900, id. id. Varese.
PALUMBO Pietro di Francesco, id. 1895, id. id. Palermo.
PARODI Angelo di Emilio, id. 1808, id. id. Genova.
PASQUALETTI Aldo di Domenico, id. 1908, id. id. Massa.
PICCHI Ubaldo di Vittorio, id. 1905, id. id. Aquila.
PINI Giorgio di Pellegrino, id. 1899, id. id. Venezia.
RAMPINI Mario di Angelo, id. 1888, id. id. Monza.
RICCARDI Silvio di Achille, id. 1906, id. id. Monza.
RICCIARDELLI Luigi fu Francesco, id. 1889, id. id. Catanzaro.
ROSSI Domenico di Francesco, id. 1896, id. id. Roma II.
ROSSIGNOLI Guido di Teodoro, id. 1900, id. id Milano I.
SALVADORE Nicola di Mauro, id. 1880, id. id. Treviso.
SAMONA' Giuseppe fu Carmelo, id. 1898, id. id. Napoli.
SCARANGELLA Michele di Domenico, id. 1895, id. id. Firenze.

Comando distretto Vercelli, dal 6 aprile 1937-XV.
Id. id. Chieti, dal 26 maggio 1937-XV.
Id. id. Perugia, dal 22 aprile 1937-XV.
Id id. Potenza, dal 5 maggio 1937-XV.
Id id. Lodi, dal 4 giugno 1937-XV.
Id. id. Piacenza, dall'8 maggio 1937-XV.
Id. id. Palermo, dal 25 maggio 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 10 aprile 1937-XV.
Id. id. Napoli, dal 5 giugno 1937-XV.
Id. id. Belluno, dal 26 aprile 1937-XV.
Id. id. Bologna, dal 4 maggio 1937-XV.
Id. id. Nola, dal 4 aprile 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 2 giugno 1937-XV.
Comando distretto Pola, dal 3 aprile 1937-XV.
Id. id. Parma, dal 7 maggio 1937-XV.
Id id. Bolzano, dall'8 aprile 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 maggio 1937-XV.
Comando distretto Napoli, dal 10 giugno 1937-XV.
Id id. Novara, dal 29 aprile 1937-XV.
Id. id. Roma II, dal 7 maggio 1937-XV.
Id. id. Savona, dal 15 aprile 1937-XV.
Id. id. Genova, dal 7 aprile 1937-XV.
Id. id. Littoria, dal 26 giugno 1937-XV.
Id. id. Milano II, dall'8 maggio 1937-XV.
Id. id. Milano II, dal 25 giugno 1937-XV.
Id. id. Milano I, dal 25 giugno 1937-XV.
Id id. Avellino, dal 10 maggio 1937-XV.
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 7 aprile 1937-XV.
Comando distretto Padova, dal 30 1937-XV.
Id. id. Casale, dal 16 aprile 1937-XV.
Id id. Roma II, dal 12 maggio 1937-XV.
Id. id. Siena, dal 6 maggio 1937-XV.

SILVA Giovanni di Ercole, classe 1897, comando distretto Torino.	Comando distretto Roma II. dal 1 giugno 1937-XV.
SOLANO Francesco di Luigi, id. 1910, id. id. Taranto.	Id. id. Roma I, dal 3 maggio 1937-XV.
TADIELLO Mario fu Pietro, id. 1909, id. id. Napoli.	Id. id. Verona, dal 14 aprile 1937-XV.
TIBERIO Giulio Cesare di Michele, id. 1901, id. id. Bengasi.	Id id. Aquila, dal 19 maggio 1937-XV.
TODESCO Ugo di Ferdinando, id. 1908, id. id. Verona.	Id. id. Milano II, dal 2 maggio 1937-XV.
TOMMASI Nereo di Carlo, id. 1911, id. id. Venezia.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dall'8 maggio 1937-XV.
TONEATTI Francesco di Francesco, id. 1897 (ora capitano), id. id. Sondrio.	Comando distretto Novara, dal 15 aprile 1937-XV.
TONEATTI Francesco di Francesco, id. 1897 (ora capitano), id. id. Novara.	Id id. Sacile, dal 3 giugno 1937-XV.
VANNI Orlando di Oreste, id. 1906, id. id. Massa	Id. id. Tripoli, dal 9 giugno 1937-XV.
VIGNA Arrigo di Elzeario, id. 1900, id. id. Torino.	Id id. Lucca, dal 23 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

CASAVOLA Ezio di Leonardo, classe 1883, ospedale militare Chieti.	Distretto Caserta, dal 23 marzo 1937-XV.
MANNINO Basilio di Biagio, id. 1890, distretto Messina.	Id. Roma II, dal 24 giugno 1937-XV.
ROSSI Nicola di Michele (ora nella riserva), id. 1877, ospedale militare Bari.	Id. Napoli, dal 31 agosto 1936-XIV
TUBINO Carlo di Carlo, id. 1881, distretto Milano II.	Id. Torino, dal 26 giugno 1937-XV.
DEMATHEIS Filippo di Carlo, id. 1884, id. Savona.	Id. Mondovì, dal 18 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

GAGNONI Renato di Umberto, classe 1895, distretto Arezzo.	Distretto Firenze, dal 7 aprile 1937-XV.
SICA Mario di Luigi, id. 1891, id. Reggio Calabria.	Id. Bari, dal 5 maggio 1937-XV.
CONFORTO Corrado di Carmelo, id. 1898, id. Padova.	Id Bolzano, dall'11 maggio 1937-XV.
TORI Luigi di Attilio, id. 1893, id. Roma II.	Id Como, dal 20 maggio 1937-XV.
MIROLLI Angelo di Silvio, id. 1896, id. Pisa.	Id. Lucca, dal 9 maggio 1937-XV.
DI BENE Gemignano di Luigi, id. 1894, id. Lucca.	Direzione sanità militare della Libia, dal 9 maggio 1937-XV.
COPPOLA Alfredo di Antonino, id. 1888, id. Messina.	Distretto Palermo, dall'8 aprile 1937-XV.
PICCIRILLI Luigi di Nicola, id. 1900, id. Modena.	Id. Pistoia, dal 10 aprile 1937-XV.
VIOLA Francesco di Angelo, id. 1891, id. Mondovì.	Id. Pinerolo, dall'1 aprile 1937-XV.
MARINI Guerrino di Vincenzo, id. 1891, id. Roma II.	Id. Perugia, dall'8 giugno 1937-XV.
NICO Antonio di Filippo, id. 1899, ospedale militare Napoli.	Id. Roma II, dal 18 dicembre 1936-XV.

MAISANI Antonio di Giuseppe, classe 1896, distretto Taranto	Distretto Reggio Calabria, dal 7 maggio 1937-XV.
AUCIELLO Ernesto di Giovanni, id. 1897, id. Brescia.	Id. Nola, dal 10 aprile 1937-XV
VOLTA detto (DALLA VOLTA) Amedeo di Ferruccio, id. 1892, id. Catania.	Id. Genova, dal 24 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

CESSARIS DEMEL Venceslao di Antonio, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 54 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4425, *leggasi*: CESARIS DEMEL Venceslao di Antonio.

TENENTI.

FALASCHI Vittorio di Giulio, classe 1905, ospedale militare Messina.	Distretto Ancona, dal 10 giugno 1937-XV.
DEL CIAMPO Domenico di Antonio, id. 1899, distretto Benevento.	Id. Salerno, dal 22 aprile 1937-XV.
MELILLO Mennato di Liberato, id. 1881, id. Roma II.	Id. Benevento, dal 3 giugno 1937-XV.
BIANCALANI Aldo di Alfredo, id. 1896, id. Milano II.	Id. Bologna, dal 7 aprile 1937-XV.
ROBUSCHI Luigi di Riccardo, id. 1902, id. Padova.	Id. Bologna, dal 12 maggio 1937-XV.
LAMI Guido di Pio, id. 1902, id. Brescia.	Id. Pisa, dal 15 aprile 1937-XV.
BORRELLI Vincenzo di Giuseppe, id. 1903, id. Caserta.	Id. Littoria, dal 16 maggio 1937-XV.
MILAZZO Salvatore di Nicolò id. 1897, id. Catania.	Id Pesaro, dal 26 giugno 1937-XV.
MIRAGLIA Vito di Rosario, id. 1903 id. Roma I.	Id. Catania, dal 6 giugno 1937-XV.
LAMBERTINI Gastone di Arnaldo, id. 1902, id. Ferrara.	Id. Siena, dal 3 maggio 1937-XV.
OTTAVI Mario di Carlo, id. 1907, id. Firenze.	Id. Roma I, dall'1 giugno 1937-XV.
MUSCETTOLA Angelo di Michele, id. 1905, id. Foggia.	Id. Roma I, dall'1 maggio 1937-XV.
GARI Alfredo di Matteo, id. 1900, id. Genova.	Id. Savona, dal 28 maggio 1937-XV.
GULLONI Filippo di Francesco, id. 1901, id. Littoria.	Id. Roma I, dal giugno 1937-XV.
GIUNTA Nicolò di Vicenzo, id. 1905, id. Messina.	Id. Savona, dal 5 maggio 1937-XV.
SALOMONE Francesco di Giovanni, id. 1903, id. Messina.	Id. Gorizia, dal 10 giugno 1937-XV.
SPOTO Pompeo di Giuseppe, id. 1907, id. Novara.	Id. Cagliari, dal 22 maggio 1937-XV.
CONTEDDU Efisio di Giovanni, id. 1905, ospedale militare Messina.	Id. Oristano, dal 2 aprile 1937-XV.
MORESCHINI Paolo di Raffaele, id. 1901, distretto Orvieto.	Id. Rovigo, dal 22 maggio 1937-XV.
QUATTRINI Paolino di Luigi, id. 1905, ospedale militare Firenze.	Id. Pisa, dal 15 aprile 1937-XV.
RABITTI Martino di Umberto, id. 1905, distretto Reggio Emilia.	Id. Trento, dal 26 giugno 1937-XV.
BONORA Giulio Cesare di Esmeraldo, id. 1901, id. Roma I.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 26 aprile 1937-XV.
SIMEONE Paolo di Pio, id. 1902, id. Roma I.	Distretto Viterbo, dal 10 giugno 1937-XV.
CENCIARINI Vespasiano di Giulio, id. 1900, id. Siena.	Id. Roma I, dal 10 maggio 1937-XV.
GABINIO Mario di Ernesto, id. 1906, ospedale militare Torino.	Id Torino, dall'1 aprile 1937-XV.
ANGELINI Giovanni di Corradino, id. 1905, Governo dell'Eritrea.	Id Udine, dal 10 gennaio 1937-XV.

NAPOLETANO Mauro di Giovanni, classe 1902, ospedale militare Brescia.	Distretto Varese, dall'8 giugno 1937-XV.
SCHIAPPOLI Franco di Domenico, id. 1908, distretto Napoli.	Id. Bari, dal 10 maggio 1937-XV.
VIAPIANO Decio Bruto di Domenico, id. 1904, id. Brescia.	Id. Mondovì, dal 25 maggio 1937-XV.
AGLIATI Mario di Giuseppe, id. 1900, id. Milano I.	Id. Monza, dal 30 aprile 1937-XV.
DE MAIO Ugo di Giammichele, id. 1906, id. Orvieto.	Id. Perugia, dal 16 maggio 1937-XV.
SERAFINI Francesco di Arturo, id. 1905, id. Padova.	Id. Savona, dal 9 aprile 1937-XV.
SERRA Giammaria di Raimondo, id. 1894, id. Rovigo.	Id. Verona, dal 29 maggio 1937-XV.
IANNOTTA Enrico di Gregorio, id. 1905, id. Roma I.	Id. Viterbo, dal 2 marzo 1937-XV.
SILVA Camillo di Ettore, id. 1911, id. Novara.	Id. Milano I, dal 22 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

IANNOTTA Enrico di Gregorio, distretto Orvieto. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2466, *leggasi*: distretto Roma I.

Nel provvedimento riguardante i sottonotati tenenti, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 54, sono apportate le rettifiche a fianco di ognuno indicate:

Pag. 4226 - TRAINA Antono di Pietro.	*Leggasi*: TRAINA Antonino di Pietro.
» 4227 - FERMINELLO Luigi di Vito.	*Leggasi*: TERMINELLO Luigi di Vito.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti medici avendo ultimato il servizio di prima nomina passano in forza ai distretti e sotto la data a fianco di ognuno indicata:

GUERRIERI Giuseppe di Luigi, classe 1909, ospedale militare Palermo.	Agrigento, dal 31 maggio 1937-XV.
PORTALONE Giuseppe di Luigi, id. 1909, 151 f.	Agrigento, dall'1 maggio 1937-XV.
CAZZANI Eugenio di Romeo, id. 1898, ospedale militare Alessandria.	Alessandria, dal 31 maggio 1937-XV.
ODDINO Giuseppe di G. Antonio, id. 1906, id. id. Alessandria.	Alessandria, dal 31 maggio 1937-XV.
CALEF Giorgio di Ciro, id. 1890, id. id. Ancona.	Ancona, dall'1 maggio 1937-XV.
MALPELI Cesare di Giovanni, id. 1904, id. id. Milano.	Ancona, dal 31 maggio 1937-XV.
AGNIFILI Elia di Angelo, id. 1897, id. id. Roma.	Aquila, dall'1 maggio 1937-XV.
CHIUCCARIELLO Achille di Giuseppe, id. 1901, id. id. Roma.	Avellino, dal 31 maggio 1937-XV.
GRIMALDI Pasquale di Raffaele, id 1907, id. id. Napoli.	Avellino, dall'1 settembre 1935-XIII.
GENTILE Mario di Vitantonio, id. 1908, 8 g.	Aversa, dal 12 maggio 1937-XV.
LORUSSO Angelo di Alfonso, id. 1898, ospedale militare Bari.	Bari, dal 30 maggio 1937-XV.
TRINCHERA Carmelo di Antonio, id. 1898, id. id Bari.	Bari, dal 30 maggio 1937-XV.
AMADORI Leone di Paolo, id. 1900, id. id. Bologna.	Belluno, dall'1 giugno 1937-XV.
TIMPANO Mario di Giuseppe, id. 1905, id. id. Brescia.	Bergamo, dal 31 maggio 1937-XV.

ANTONINI Mario di Antonio, classe 1901, comando distretto Bologna.	Bologna, dall'1 giugno 1937-XV.
FERRANTE Salvatore di Francesco, id. 1908, id. id. Piacenza.	Bologna, dal 21 marzo 1937-XV.
FRANCO Franco di Ugo, id. 1906, id. id. Bologna	Bologna, dall'1 giugno 1937-XV.
GHERARDI Giorgio di Giovanni, id. 1900, id. id. Bologna.	Bologna, dall'1 giugno 1937-XV.
LAURATI Leopoldo di Angelo, id. 1911, id. id. Bologna.	Bologna, dall'8 giugno 1937-XV.
OPPENHEIM Marco di Giuseppe, id. 1907, id. id. Bologna.	Bologna, dal 6 marzo 1937-XV.
PECE Alfonso di Giuseppe, id. 1908, id. id. Bologna.	Bologna, dal 27 marzo 1937-XV
PANCALDI Giuseppe di Canuto, id. 1908, id. id. Bologna.	Bologna dal 14 aprile 1937-XV.
ROGHI Fabio di Azeglio, id. 1910, 6 g.	Bologna, dal 14 aprile 1937-XV.
TROIANO Giuseppe di Vito, id. 1910, « Vittorio Emanuele II ».	Bologna, dal 31 marzo 1937-XV.
ZAMBRANO Mario di Ferdinando, id. 1910, ospedale militare Firenze.	Bologna, dal 31 marzo 1937-XV.
GIACOMELLI Virginio di Silvio, id. 1910, 231 f.	Brescia, dal 25 marzo 1937-XV
MANNA Michele di Antonio, id. 1898, ospedale militare Chieti.	Campobasso, dall'1 maggio 1937-XV.
GIANICO Oreste di Giuseppe, id. 1907, id. id. Napoli	Campobasso, dal 30 giugno 1937-XV
PETRELLA Ferdinando di Vincenzo, id 1902, id. id Caserta.	Caserta, dall'1 maggio 1937-XV.
SALZILLO Ferdinando di Giovanni, id. 1908, id. id. Caserta.	Caserta, dal 18 marzo 1937-XV.
SALVATI Biagio di Michele, id. 1900, id. id. Caserta.	Caserta, dal 30 maggio 1937-XV
TECCHIA Nicola di Livio, id. 1908, id. id. Caserta.	Caserta, dal 30 maggio 1937-XV.
TROPEA Rosario di Pietro, id. 1909, 16 a. df.	Catania, dall'11 giugno 1937-XV.
CIVITARESE Mario di Filoteo, id. 1908, ospedale militare Chieti.	Chieti, dall'1 aprile 1937-XV.
FRANCHI Francesco di Tommaso, id. 1900, id. id. Firenze.	Firenze, dal 30 marzo 1937-XV.
NICOLUCCI Luigi di Vincenzo, id. 1905, id. id. Firenze.	Firenze, dal 14 aprile 1937-XV.
SEMMOLA Lugi di Domenico, id. 1909, 19 a df.	Firenze, dal 31 marzo 1937-XV.
MONACI Pier Vincenzo di Francesco, id. 1899, ospedale militare Firenze.	Firenze, dal 30 maggio 1937-XV.
BELLUCCI Mario di Giovanni, id. 1899, id. id. Roma.	Foggia, dal 31 maggio 1937-XV.
DURANTE Cesare di Francesco, id. 1903, id. id. Bari.	Foggia, dal 30 aprile 1937-XV.
FAVIA Fedele di Vincenzo, id. 1900, id. id. Bari.	Foggia, dal 13 giugno 1937-XV
BIASINI Armando di Amleto, id. 1908; id. id. Piacenza.	Forlì, dal 17 marzo 1937-XV.
CARIBOTTI Alessandro di Giovanni, id. 1904, id. id. Bologna.	Forlì, dal 31 marzo 1937-XV
LAMI Gregorio di Quinto, id. 1903, id. id. Bologna.	Forlì, dal 5 aprile 1937-XV.
CASINELLI Ildebrando di Giovanni, id. 1894, id. id. Roma.	Frosinone, dal 9 maggio 1937-XV.
FATICANTE Paolo di Federico, id. 1901, id. id Roma.	Frosinone, dal 17 maggio 1937-XV.

VITA Francesco di Vincenzo, classe 1905, comando distretto Genova.	Genova, dal 18 settembre 1936-XIV.
COSTA STARICCO Giovanni Battista di Francesco, id. 1898, id. id. Genova.	Genova, dal 31 maggio 1937-XV.
IODICE Luigi di Federico, id. 1910, 29 a. df.	Genova, dall'1 settembre 1936-XIV.
MARCHESINI Ettore di Carlo, id 1907, ospedale militare Genova.	Genova, dal 31 marzo 1937-XV.
MARCHISIO Vittorio di Carlo, id. 1903, id. id. Genova.	Genova, dal 31 marzo 1937-XV.
CARRARA Nicolò Angelo di Simone, id. 1898, id. id. Gorizia.	Gorizia, dal 30 aprile 1937-XV.
DI LUCA Raul di Modesto, id. 1909, id. id. Gorizia.	Gorizia, dal 30 aprile 1937-XV.
SCARINCI Carmelo di Giovanni, id. 1904, id. id. Gorizia.	Gorizia, dal 31 gennaio 1937-XV.
ULMI Priamo di Ulisse, id. 1903, id. id. Livorno.	Grosseto, dal 16 maggio 1937-XV.
BESSLER Carlo di Carlo, id. 1904, id. id. Roma.	Littoria, dal 28 maggio 1937-XV.
FAVERZAN Mario di Francesco, id. 1902, id. id. Milano.	Lodi, dal 31 maggio 1937-XV.
CALCATERRA Arnaldo di Ignazio, id. 1909, 11 f.	Macerata, dal 20 giugno 1937-XV.
DEL SANTO Emilio di Cesare, id. 1908, centro rifornimento quadrupedi Bonorva.	Massa, dal 31 agosto 1936-XIV.
FERRARI Giuseppe di Giovanni, id. 1909, 21 artiglieria motorizzata.	Massa, dal 10 febbraio 1937-XV.
TRIMARCHI Enrico di Francesco, id. 1910, 3 f.	Messina, dal 31 marzo 1937-XV.
FARANDA Giuseppe di Giulio, id. 1903, 3 f.	Messina, dal 23 marzo 1937-XV.
FURNARI Santi di Francesco, id. 1911, 24 a. df.	Messina, dal 6 aprile 1937-XV.
D'AMICO Antonino di Ernesto, id. 1912, 3 f.	Messina, dal 5 giugno 1937-XV.
ARIENTI Aldo di Agostino, id. 1908, ospedale militare Milano.	Milano I, dall'1 maggio 1937-XV.
MALAN Edmondo di Arnaldo, id. 1910, id. id. Torino.	Modena, dall'1 giugno 1937-XV.
SCAMAZZO Antonio di Angelo, id. 1910, id. id. Milano.	Monza, dal 31 maggio 1937-XV.
MOFFA Giuseppe di Giuseppe, id. 1897, id. id. Napoli.	Napoli, dal 30 maggio 1937-XV.
PANZA Elio di Giovanni, id. 1909, 6 g.	Napoli, dal 13 aprile 1937-XV.
SANGIOVANNI Francesco Paolo di Achille, id. 1907, ospedale militare Napoli.	Napoli, dal 21 marzo 1937-XV.
ZAPPIA Marcello di Erberto, id. 1908, id. id. Napoli.	Napoli, dal 24 marzo 1937-XV.
NICOSIA Giuseppe di Francesco, id. 1909, 42 a. df.	Napoli, dall'1 settembre 1936-XIV.
PALA Vittorio di Enrico, id. 1909, 1 a.	Novara, dal 15 aprile 1937-XV.
BIASIO Antonio di Giovanni, id. 1908, 11 a. ca.	Padova, dal 22 maggio 1937-XV.
DE NEGRI Ugo di Sante, id. 1903, ospedale militare Padova.	Padova, dal 27 marzo 1937-XV.
DEBIASI Ettore di Valentino, id. 1900, id. id. Padova.	Padova, dal 13 giugno 1937-XV.
RIGGIO Carmelo di Stefano, id. 1908, id. id. Caserta.	Palermo, dal 30 marzo 1937-XV.
CULAURO Luigi di Pietro, id. 1901, id. id. Palermo.	Palermo, dall'1 maggio 1937-XV
DI LEONARDO Biagio di Francesco, id. 1892, id. id. Palermo.	Palermo, dall'1 maggio 1937-XV.

VITTORIO Ferdinando di Liborio, classe 1905, comando distretto Palermo.	Palermo, dal 10 maggio 1937-XV.
PARENTI Giacomo di Goffredo, id. 1903, id. id. Piacenza.	Parma, dal 31 maggio 1937-XV.
LIMA Francesco di Luigi, id. 1900, id. id. Milano.	Pavia, dal 31 maggio 1937-XV.
BARBAGIANNI Antonio di Giuseppe, id. 1909, id. id. Roma.	Perugia, dal 31 marzo 1937-XV.
DURASTANTI Livio di Aquilio, id. 1909, 1 a. df.	Perugia, dal 16 aprile 1937-XV.
SIRUNIAN Armenak di Avedis, id. 1898, ospedale militare Perugia.	Perugia, dal 16 maggio 1937-XV.
BARAFFA Luigi di Teofilo, id. 1896, id. id. Perugia.	Perugia, dal 22 maggio 1937-XV.
MORBIDI Gino di Oddo, id. 1907, 8 g.	Pesaro, dal 5 aprile 1937-XV.
ARRIGONI Riccardo di Aristide, id. 1904, ospedale militare Livorno.	Pisa, dall'1 maggio 1937-XV.
NICOLETTI Valerio di Onorato, id. 1904, id. id. Livorno.	Pisa, dall'1 giugno 1937-XV.
REGA Walter di Enrico, id. 1907, id. id. Firenze.	Pistoia, dal 4 giugno 1937-XV.
GALEOTTI Ezio di Luigi, id. 1900, id. id. Firenze.	Pistoia, dal 4 giugno 1937-XV.
MORMANDO Angelo di Pasquale, id. 1909, 10 f.	Potenza, dal 16 gennaio 1937-XV.
BUDA Antonino di Antonio, id. 1904 ,ospedale militare Messina.	Reggio Calabria, dal 10 dicembre 1936-XV.
MEGALI Francesco di Antonino, id. 1908, 4 f.	Reggio Calabria, dal 9 aprile 1937-XV.
BELLESIA Fabio di Domenico, id. 1909, « Alessandria ».	Reggio Emilia, dal 14 luglio 1937-XV.
ACCETTELLA Umberto di Icaro, id. 1907, ospedale militare Novara.	Roma I, dal 30 aprile 1937-XV.
ALMANSI Renato di Dante, id. 1909, id. id. Roma.	Roma I, dal 22 marzo 1937-XV.
CELLI Mario di Luigi, id. 1907, id. id. Roma.	Roma I, dal 24 aprile 1937-XV.
DI LILLO Pompeo di Nicolangelo, id. 1906, id. id. Roma.	Roma I, dal 21 aprile 1937-XV.
GIUSTI Michele di Luigi, id. 1909, id. id. Novara.	Roma I, dal 17 aprile 1937-XV.
GAROFALO Fausto di Enrico, id. 1912, id. id. Roma.	Roma I, dal 26 maggio 1937-XV.
MARTORANA Ferdinando di Giuseppe, id. 1907, id. id. Padova.	Roma I, dal 14 maggio 1937-XV.
OLETTI Francesco di Adolfo, id. 1909, id. id. Firenze.	Roma I, dall'8 marzo 1937-XV.
PINTO Giovanni di Benedetto, id. 1900, id. id. Roma.	Roma I, dall'1 maggio 1937-XV.
TOZZI Giuseppe di Augusto, id. 1900, id. id. Roma	Roma I, dal 15 giugno 1937-XV.
BARBATO Marcello di Giovanni, id. 1898, id. id. Roma.	Roma II, dal 31 maggio 1937-XV.
LUZZATTO FEGIZ Giusto di Giuseppe, id. 1899, id. id. Roma.	Roma II, dal 31 maggio 1937-XV.
MISTRUZZI Carlo di Riccardo, id. 1895, id. id. Roma.	Roma II, dal 31 maggio 1937-XV.
TROVO' Erasmo di Luigi, id. 1904, id. id. Verona.	Rovigo, dall'1 aprile 1937-XV.
AMORESANO Luigi di Pasquale, id. 1896, id. id. Napoli.	Salerno, dal 30 maggio 1937-XV.
CASILLO Ignazio di Nicola, id. 1912, scuola allievi sottufficiali Nocera Inferiore.	Salerno, dal 21 marzo 1937-XV.
DE MAIO Guido di Francesco, id. 1896, ospedale militare Genova.	Savona, dal 30 aprile 1937-XV.

NEGRO Antonio di Francesco, classe 1908, 29 a. df.	Savona, dal 18 dicembre 1936-XV.
RICCI Calisto di Luigi, id. 1899, ospedale militare Genova.	Savona, dal 16 maggio 1937-XV
PISANO Vincenzo di Antonino, id. 1907, id. id. Messina.	Siracusa dall'1 giugno 1937-XV.
SOSSI Oscar di Silvio, id. 1903, id. id. Trieste.	Siracusa, dal 17 maggio 1937-XV.
CAVALLO Vito di Pietro, id. 1905, id. id. Bari.	Taranto, dal 13 aprile 1937-XV.
DE PALMA Vito di Vincenzo, id. 1909, 2 a. a.	Taranto, dall'1 febbraio 1937-XV.
STRADA Luigi di Ferdinando, id. 1885, ospedale militare Bari.	Taranto, dal 14 maggio 1937-XV.
SIMONETTI Teodoro di Giovanni, id. 1910, 40 f.	Taranto, dal 16 dicembre 1936-XV.
ELIA Giovanni di Francesco, id. 1897, ospedale militare Bari.	Taranto, dal 14 maggio 1937-XV.
DE NICOLA Vittorio di Vitangelo, id. 1906, id. id. Bologna.	Teramo, dal 30 maggio 1937-XV.
MARIANI Luigi di Massimo, id. 1898, id. id. Roma.	Teramo, dal 31 maggio 1937-XV.
GOMIRATO Giuseppe di Umberto, id. 1910, id. id. Torino.	Torino, dall'1 aprile 1937-XV.
FRANCHI Filippo di Luigi, id. 1904, id. id. Torino.	Torino, dall'1 gennaio 1937-XV.
ANGLESIO Enrico di Giuseppe, id. 1908, id. id Torino	Torino, dal 26 marzo 1937-XV.
RICCIARDI Carlo di Michele, id. 1906, id. id. Torino.	Torino, dal 15 aprile 1937-XV.
MARTINENGO Luigi di Filippo, id. 1909, id. id. Torino.	Torino, dal 15 marzo 1937-XV.
TRINCH Giorgio di Arturo, id. 1910, 2 a.	Torino, dall'1 maggio 1937-XV.
GIACCHERO Remo di Silvio, id. 1908, ospedale militare Torino.	Torino, dall'1 maggio 1937-XV.
RE CARLO di Domenico, id. 1907, id. id. Torino.	Torino, dall'1 giugno 1937-XV.
LATTES Raffaele di Marco, id. 1910, id. id. Torino.	Torino, dall'1 giugno 1937-XV.
IMBER Isidoro di Schmarie, id. 1900, id. id. Torino.	Torino, dall'1 giugno 1937-XV.
BANELLA Vittorio di Anchise, id. 1909, id. id. Milano.	Tortona, dall'1 maggio 1937-XV
BELVISI Salvatore di Giuseppe, id. 1908, id. id. Ancona.	Trapani, dall'1 aprile 1937-XV.
LANCETTI Pietro di Vincenzo, id. 1900, id. id. Brescia.	Treviglio, dal 31 maggio 1937-XV.
COSCIANI Eugenio di Nicolò, id. 1909, id. id. Torino.	Trieste, dal 26 maggio 1937-XV.
CURIEL Nino Giorgio di Riccardo, id. 1907, id. id. Trieste.	Trieste, dall'1 maggio 1937-XV.
de BERNARDI Ettore di Felice, id. 1907, id. id. Trieste.	Trieste, dall'1 maggio 1937-XV.
PERTOSI Bruno di Andrea, id. 1908, 33 f.	Trieste, dall'1 aprile 1937-XV.
COSSIO Aligi di Achille, id. 1907, ospedale militare Firenze.	Udine, dal 21 aprile 1937-XV.
de CHECO Giuseppe di Enrico, id. 1906, id. id. Udine.	Udine, dal 31 maggio 1937-XV
MININ Umberto di Luigi, id. 1901, id. id. Udine.	Udine, dal 31 maggio 1937-XV.
PASQUALINI Luigi di Gio. Batta, id. 1906, id. id. Udine.	Udine, dal 31 maggio 1937-XV.
FRUCH Manlio di Remigio Enrico, id. 1904, id. id. Udine.	Udine, dal 31 maggio 1937-XV.

CHIANESE Raffaele di Nicola, classe 1904, comando distretto Napoli.	Varese, dall'8 febbraio 1937-XV.
FONTANA Elio di Attilio, id. 1910, id. id. Milano.	Varese, dall'1 maggio 1937-XV.
GIUDICI Emilio di Felice, id. 1906, id. id. Milano.	Varese, dal 2 maggio 1937-XV.
MARGARITELLA Riccardo di Giuseppe, id. 1897, id. id. Milano.	Varese, dal 2 aprile 1937-XV.
BALDO Ugo di Antonio, id. 1909, 3 a. alp.	Venezia, dall'1 settembre 1936-XIV.
ZASIO Lucio di Leopoldo, id 1899, ospedale militare Padova.	Venezia, dall'1 maggio 1937-XV.
FIORINI Ferruccio di Ettore, id. 1900, id. id. Verona.	Verona, dal 31 marzo 1937-XV.
ROSSIGNOLI Secondo di Roberto, id. 1896, id. id. Verona.	Verona, dal 9 settembre 1936-XIV.
BRUSINI Giovanni di Eusebio, id. 1899, id. id. Padova.	Vicenza, dall'1 maggio 1937-XV.
CATTANEO Francesco di Gio. Batta, id. 1899, id. id. Padova.	Vicenza, dal 12 maggio 1937-XV.
BURATTI Giuseppe di Luigi, id. 1900, id. id. Padova.	Vicenza, dall'1 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti sottotenenti medici sono trasferiti in forza all'ente e sotto la data a fianco di ognuno segnata:

ARNONE Angelo di Francesco, classe 1907, distretto Agrigento.	Distretto Bologna, dal 25 maggio 1937-XV.
CAPRA Giovanni di Adolfo, id 1909, id. Alessandria.	Id. Casale Monferrato, dal 4 maggio 1937-XV.
NORZI Carlo di Todros, id. 1900, id. Alessandria.	Id. Casale Monferrato, dall'11 maggio 1937-XV.
ROBBA Alessandro di Giuseppe, id. 1898, id. Alessandria.	Id. Casale Monferrato, dal 3 maggio 1937-XV.
DELLA SANTA Antonio di Terenzio, id. 1908, id. Ancona (sezione staccata Zara).	Id. Siena, dall'1 giugno 1937-XV.
CARIGLIA Giuseppe di Ludovico, id. 1903, id. Foggia.	Id. Ascoli Piceno, dall'8 maggio 1937-XV.
MENNELLA Vincenzo di Pietro, id. 1905, id. Aversa.	Id. Ascoli Piceno, dal 25 maggio 1937-XV.
GUACCI Bruno di Carmine, id. 1910, id. Avellino.	Id. Chivasso, dal 4 giugno 1937-XV.
MOTTOLA Nicola di Pellegrino, id. 1911, id. Avellino.	Id. Chieti, dal 19 aprile 1937-XV.
MADDALONI Francesco di Giuseppe, id. 1909, id. Bari.	Id. Torino, dal 7 giugno 1937-XV.
DELL'AQUILA Antonio di Pietro, id. 1904, id. Taranto.	Id. Bari, dal 4 maggio 1937-XV.
GUASTAMACCHIA Paolo di Michele, id. 1908, ospedale militare Firenze	Id. Bari, dal 13 aprile 1937-XV.
DISANTO Pietro di Antonio, id. 1907, Governo dell'Eritrea.	Id. Bari, dall'1 luglio 1937-XV.
de FLORIO Mario di Vitantonio, id. 1900, 10 brigata coloniale.	Id. Bari, dall'8 giugno 1937-XV.
ZANINI Stefano di Gerolamo, id. 1899, distretto Padova.	Id. Belluno, dal 9 aprile 1937-XV.
AMETTA Aurelio di Giov. Maria, id. 1883, id. Bergamo.	Id. Milano II, dal 12 aprile 1937-XV.
IACOBELLIS Pasquale di Francesco, id. 1908, id. Bologna.	Id. Teramo, dal 20 maggio 1937-XV.
LENZI Renato di Vincenzo, id. 1901, id. Bologna.	Id. Ravenna, dal 15 maggio 1937-XV.

QUERENA Francesco di Ettore, classe 1908, Governo dell'Eritrea.	Distretto Bologna, dal 23 aprile 1937-XV.
ABBA Giuseppe Cesare di Mario, id. 1911, distretto Brescia.	Id Genova, dal 12 aprile 1937-XV.
GIUSTACCHINI Luigi di Gian Giuseppe, id. 1909, id. Brescia.	Id. Varese, dal 15 aprile 1937-XV.
FISSORE Carlo di Giovenale, id. 1911, id. Milano I.	Id. Brescia, dal 30 aprile 1937-XV.
ROCCO Silverio di Alessandro, id. 1909, id. Aversa.	Id Cagliari, dal 31 maggio 1937-XV.
LAMANNO Serafino di Vito, id 1907, id. Catania.	Id. Caltanissetta, dall'8 giugno 1937-XV.
CARDARELLI Giuseppe di Urbano, id. 1901, id. Napoli.	Id. Campobasso, dal 15 aprile 1937-XV.
CARDARELLI Giuseppe di Urbano, id. 1901, id Campobasso.	Id. Ascoli Piceno, dal 7 giugno 1937-XV.
VENDITTI Giovanni di Nicola, id. 1908, id. Campobasso.	Id. Roma I, dal 19 maggio 1937-XV.
CORICCIATI Luigi di Paolo, id. 1909, id. Lecce.	Id. Casale Monferrato, dall'1 maggio 1937-XV
BURRELLI Giovanni di Raffaele, id. 1907, id. Caserta.	Id. Salerno, dal 12 giugno 1937-XV.
BELLASSAI Emanuele di Rosario, id. 1909, ospedale militare Cagliari.	Id. Catania, dal 6 maggio 1937-XV.
GIUFFRIDA Francesco di Nunzio, id. 1909, distretto Catania.	Id Genova, dal 28 maggio 1937-XV.
RUSSO Giuseppe di Gaetano, id. 1906, id. Catania	Id. Roma I, dal 29 aprile 1937-XV.
ZAMPOGNA Andrea di Giuseppe, id .1910, id. Catania.	Id. Napoli, dal 21 giugno 1937-XV.
BOLLETTINO Ernesto di Luigi, id. 1891, id. Milano II.	Id. Como, dal 26 maggio 1937-XV.
MANZIOMA Pasquale di Nicola, id. 1898, id. Monza.	Id. Como, dal 23 giugno 1937-XV.
SANTORO Giacomo di Francesco, id. 1905, id. Cosenza.	Id Milano I, dal 13 aprile 1937-XV.
PARISE Donato di Eugenio, id. 1907, 10 a. df.	Id. Cosenza, dal 15 gennaio 1937-XV.
de CHIARA Carlo di Francesco, id. 1911, distretto Roma I.	Id Cremona, dal 13 aprile 1937-XV.
de CHIARA Carlo di Francesco, id. 1911, id. Cremona.	Id. Varese, dal 13 maggio 1937-XV.
SLAVICH Ervino di Ignazio, id. 1907, id. Trieste.	Id. Firenze, dal 7 giugno 1937-XV
PASTORINO Santino di Giuseppe, id. 1905, id. Genova.	Id Vercelli, dal 20 aprile 1937-XV.
NARDONE Benedetto di Francesco, id. 1907, id. Littoria.	Id. Gorizia, dal 7 giugno 1937-XV.
SCUOTRI Raffaele di Canio, id. 1907, id. Aversa.	Id. Mantova, dal 15 giugno 1937-XV.
MUSCOLINO Mario di Onofrio, id. 1907, 24 a. df.	Id. Messina, dal 23 marzo 1937-XV.
CAPRINO Gaetano di Gaetano, id. 1910, distretto Messina.	Id. Torino, dal 16 aprile 1937-XV.
BAIRATI Angelo di Giovanni, id. 1911, id. Milano I.	Id. Torino, dal 2 giugno 1937-XV.
CUPPARI Antonino di Domenico, id. 1904, id. Orvieto.	Id. Milano I. dal 28 aprile 1937-XV.
DE ANGELIS Filippo di Angelo, id. 1909, id. Milano I.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 30 aprile 1937-XV.
DE COLLE Umberto di Napoleone, id. 1909, 1 f. cr.	Distretto Milano I, dal 31 maggio 1937-XV.

IUDICA Giovanni di Rosario, classe 1900, distretto Monza.	Distretto Milano I, dal 25 giugno 1937-XV.
LEONE Pasquale di Gennaro, id. 1906, id. Milano I.	Id. Sondrio, dal 21 giugno 1937-XV.
PICCHIO Carlo di Alessandro, id. 1905, id. Milano I.	Id. Venezia, dal 26 maggio 1937-XV.
SPISSU Tito di Eugenio, id. 1906, ospedale militare Perugia.	Id. Milano I. dall'8 aprile 1937-XV.
SOLERO Mirco di Valentino, id. 1910, id. Milano I.	Id. Udine, dal 21 giugno 1937-XV.
DE VECCHI Ido di Gian Battista, id. 1907, id. Napoli.	Id. Vicenza, dal 13 maggio 1937-XV.
GUIDA Domenico di Biagio, id. 1909, ospedale militare Cagliari.	Id. Napoli, dall'1 febbraio 1937-XV.
PENTA Ciriaco di Antonio, id. 1910, id. id. Napoli.	Id. Napoli, dal 14 aprile 1937-XV.
POZZATI Italo di Elidio, id. 1907, distretto Pavia.	Id. Monza, dal 6 aprile 1937-XV.
DE SIMONE Adolfo di Raffaele, id. 1909, deposito centrale trppe coloniali Napoli.	Id. Nola, dal 31 maggio 1937-XV.
MANOZZI Fernando di Ernesto, id. 1907, distretto Roma I	Id. Padova, dal 16 aprile 1937-XV.
LO CASTRO Melchiorre di Alberto, id. 1909, id. Trapani.	Id. Palermo, dal 26 maggio 1037-XV.
NICOLATO Vincenzo di Luciano, id. 1911, id. Verona.	Id. Pavia, dal 18 maggio 1037-XV.
BELLANDI Angiolo di Giuseppe, id .1909, id. Pistoia.	Id. Trento, dal 19 giugno 1937-XV.
BARBERA Ennio di Lorenzeo, id. 1908, intendenza A. O. I. Mogadiscio	Id Roma I, dal 19 gennaio 1937-XV.
BUONO Giovanni di Domenico, id. 1907, ospedale militare Cagliari.	Id. Roma I, dal 15 marzo 1937-XV.
FORESIO Raffaele di Giuseppe, id. 1911, distretto Taranto.	Id. Roma I, dal 12 maggio 1937-XV.
GALATERIA Raffaele di Giovanni, id. 1908, ospedale militare Cagliari.	Id. Roma I, dal 24 dicembre 1936-XV.
LOGUZZO Pietro di Valentino, id. 1908, id. id. Novara.	Id. Roma I, dal 20 maggio 1937-XV.
DE SANTIS Luigi di Sante, id. 1909, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. Ancona, dall'11 gennaio 1937-XV.
ZAMBELLI Alberto di Antenore, id. 1909, id. id. id. Somalia.	Id. Ancona, dal 18 aprile 1937-XV.
NICOSIA Giuseppe di Francesco, id. 1909, distretto Napoli.	Id. Roma I, dal 29 aprile 1937-XV.
CERNIGLIANO Giuseppe di Vincenzo, id. 1904, id. Salerno.	Id. Treviglio, dal 2 giugno 1937-XV.
CAPELLI Luigi di Michele, id. 1897, id. Tortona.	Id. Milano II, dal 10 aprile 1937-XV.
PETRAGNANI Vittorio di Giuseppe, id. 1904, id. Siena.	Id. Bengasi, dal 10 aprile 1937-XV.
RECCHIA Giulio di Achille, id. 1909, id. Torino.	Id. Teramo, dal 29 aprile 1937-XV.
FERRANTE Salvatore di Francesco, id. 1908, id. Bologna.	Id. Roma I, dal 3 maggio 1037-XV.
LIOTTA Letterio di Rosario, id. 1909, id. Reggio Calabria.	Id. Siracusa, dal 25 maggio 1937-XV.
CASTALDO Domenico di Vincenzo, id. 1895, comando forze armate Eritrea.	Id. Tripoli, dal 22 maggio 1937-XV.
TOMMASI Virgilio di Ernesto, id .1909, distretto Roma I.	R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 2 marzo 1037-XV.

TEDESCO Carmelo di Antonio, classe 1908, distretto Palermo.	Distretto Pavia, dal 5 aprile 1937-XV.
CAROLI Giorgio di Anfonso, id. 1903, 112 legione M.V.S.N.	Id. Taranto, dall'8 ottobre 1936-XIV.
GRIMALDI Pasquale di Raffaele, id. 1907, distretto Avellino.	Id. Taranto, dal 26 maggio 1937-XV.
TAFURI Alfredo di Demetrio, id. 1908, id. Salerno.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 23 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TELESFORO Guido di Roberto, distretto Gorizia. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 7 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 282, *leggasi*: distretto Foggia.

FEDELE Francesco di Gaetano, distretto Messina. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1037-XV, pagina 2511, *leggasi*: classe 1900.

DEODATO Giovanni di Luigi, distretto Como. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 54, del *Bollettino ufficiale* 1037-XV, pagina 4432, *leggasi*:

DEODATO Giovanni di Luigi, classe 1908, distretto Pavia.	Distretto Vercelli, dal 25 febbraio 1937-XV

Nel provvedimento riguardante i sottonotati sottotenenti, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 54, sono apportate le rettifiche a fianco di ognuno indicate:

Pag. 4431 - FACIA Mario di Giuseppe.	*Leggasi*: PACIA Mario di Giuseppe.
» 4432 - MONTUORI Stefano di Davide, classe 1900.	*Leggasi*: classe 1906.
» 4432 - DELLA SANTA Antonio di Terenzio.	*Leggasi*: DELLASANTA Antonio di Terenzio.
» 4432 - BARBERO Angelo di Pietro.	*Leggasi*: BARBERO Angiolo di Pietro.

ASPIRANTI MEDICI.

CAPUTO Aniello di Mattia, classe 1908, ospedale militare Napoli.	Distretto Aversa, dal 28 agosto 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

CAPITANI.

SANSONI Luigi di Paolo, classe 1887, distretto Padova.	Distretto Venezia, dall'1 aprile 1937-XV.
MAFFEI Aldo di Alessandro, id. 1892, id. Roma II.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 17 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

GIOGLIO Giuseppe di Ignazio, classe 1903, distretto Agrigento.	Distretto Catania, dal 21 giugno 1937-XV.
CINGOLI Guido di Giuseppe, id. 1902, id. Tripoli.	Id. Ascoli Piceno, dal 15 aprile 1937-XV.
GIOVAGNONI Vincenzo di Guglielmo, id. 1902, id. Bologna.	Id. Venezia, dall'11 giugno 1937-XV.
BRIGNOLA Tullio di Stefano, id. 1905, ospedale militare Napoli.	Id. Caserta, dal 28 aprile 1937-XV.
PICCALUGA Giocondo di Giuseppe, id. 1883, id. Chivasso.	Id. Pinerolo, dal 12 giugno 1937-XV.
IORI Carlo di Pietro, id. 1906, Regio Corpo truppe coloniali Somalia.	Id. Modena, dal 27 marzo 1937-XV.
GALEPPI Gaetano di Vitantonio, (ora capitano), id. 1899, distretto Napoli.	Id. Roma II, dal 20 maggio 1937-XV.
BOVERI Giuseppe di Francesco, id. 1899, id. Torotona.	Id. Monza, dal 5 maggio 1937-XV.

PIERI Mario di Piero, classe 1903, distretto Perugia	Distretto Ravenna, dal 22 aprile 1937-XV.
LEVRINI Ezio di Carlo, id. 1907, id. Udine.	Id. Pisa, dal 3 maggio 1937-XV.
CASTRIOTA Giovanni di Felice, id. 1903, id. Treviglio.	Id. Roma I, dal 19 giugno 1937-XV.
ULRICH Domenico di Mario, id. 1903, id. Novara.	Id. Torino, dal 16 giugno 1937-XV.
TESTI Otello, di Luigi, id. 1904, id. Ferrara.	Id. Bologna, da 3 maggio 1937-XV.
SALVO Vittorio di Girolamo, id. 1902, id. Messina.	Id. Trapani, dal 13 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937 XVI).

FERRARA Orlando di Alfonso, distretto Siena. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 31 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2512, *leggasi*: distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti chimici farmacisti avendo ultimato il servizio di prima nomina passano in forza ai distretti e sotto la data a fianco di ognuno indicata:

GIZZI Luigi di Fedele, classe 1898, ospedale militare Napoli.	Avellino, dal 30 maggio 1937-XV
ROLLO Fabio di Carlo, id. 1910, id. id. Napoli.	Avellino, da 24 marzo 1937-XV.
RINELLA Rocco di Leonardo, id. 1900, id. id. Bari.	Barletta, dal 30 maggio 1937-XV.
RILLOSI Stanislao di Luigi, id. 1900, id. id. Brescia.	Bergamo, dall'1 maggio 1937-XV.
PICCININI Dante di Cesare, id. 1908, id. id. Bologna.	Bologna, dal 17 giugno 1937-XV.
TOSI Ugo Ezio di Giuseppe, id. 1900, id. id. Bologna.	Bologna, dal 10 giugno 1937-XV.
ZANOTTI Mauro di Augusto, id. 1907, id. id. Bologna.	Bologna, dal 10 maggio 1937-XV.
MARZULLO Santo di Filippo, id 1905, id. id. Brescia.	Brescia, dall'1 maggio 1937-XV.
SASSI Giulio di Edoardo, id. 1900, id. id. Genova.	Campobasso, dal 15 febbraio 1937-XV.
BOVENZI Francesco di Vincenzo, id. 1905, id. id. Caserta.	Caserta, dal 30 maggio 1937-XV.
ANGENICA Antonio di Antonio, id. 1894, id. id. Messina.	Catania, dall'1 giugno 1937-XV.
BARBAGALLO Salvatore di Corrado, id. 1891, id. id. Messina.	Catania, dal 6 maggio 1937-XV.
RAPISARDA Vito di Santo, id. 1908, id. id. Messina.	Catania, dall'1 giugno 1937-XV.
COLLOCA Pasquale di Silvio, id. 1902, id. id. Catanzaro.	Catanzaro, dal 31 maggio 1937-XV.
PROTO Luigi di Salvatore, id. 1905, id. id. Roma.	Catanzaro, dal 2 giugno 1937-XV.
CORRADO Giuseppe di Garibaldi, id. 1903, id. id. Chieti.	Chieti, dal 15 maggio 1937-XV.
CORNO Cesare di Giuseppe, id. 1908, id. id. Mogadiscio.	Chivasso, dal 19 novembre 1936-XV.
FALCIOLA Francesco di Mario, id. 1908, id. id. Milano	Como, dall'1 giugno 1937-XV.
MASCARETTI Mario di Fabio, id. 1907, id. id. Piacenza.	Cremona, dal 31 maggio 1937-XV.
VINTANI Aminta di Giov. Battista, id. 1900, id. id. Brescia.	Cremona, dal 31 maggio 1937-XV
ORVIETO Aldo di Guido, id. 1910, id. id. Ancona.	Firenze, dal 19 maggio 1937-XV.
VESPIGNANI Arnaldo di Francesco, id. 1906, id. id. Padova.	Forlì, dal 28 aprile 1937-XV.

FERRARA Arnaldo di Alessandro, classe 1897, comando distretto Roma.	Frosinone, dal 9 maggio 1937-XV.
GIOVINAZZI Pasquale di Rocco, id 1910, id. id. Napoli.	Frosinone, dal 5 giugno 1937-XV.
TUFFI Lamberto di Giovanni, id. 1908, id. id. Roma.	Frosinone, dall'1 giugno 1937-XV.
CANEPA Giuseppe di Benedetto, id. 1906, id. id. Genova	Genova, dal 31 maggio 1937-XV.
CELANI Luigi di Remo, id. 1901, id. id. Roma.	Littoria, dal 15 maggio 1937-XV.
COLETTA Ludovico di Alfonso, id. 1900, id. id. Caserta.	Littoria, dall'1 maggio 1937-XV.
FARINA Giovanni Maria di Giovanni Maria, id. 1906, id. id. Milano.	Lodi, dal 31 maggio 1937-XV.
SABBIA Alfredo di Paolo, id. 1905, id. id. Milano.	Lodi, dal 31 maggio 1937-XV.
CASCIOTTI Giulio di Pacifico, id. 1902, id. id. Ancona.	Macerata, dal 14 maggio 1937-XV.
SACCARDI Pietro di Omero, id. 1889, id. id. Firenze.	Macerata, dal 14 aprile 1937-XV.
GRASSO Giuseppe di Gregorio, id 1904, id. id. Messina.	Messina, dal 2 aprile 1937-XV.
LASCHI Alessandro di Sigismondo, id. 1906, id. id. Milano.	Milano I, dal 21 aprile 1937-XV.
GALAVOTTI Azelio di Olindo, id. 1905, id. id. Bologna.	Modena, da 30 maggio 1937-XV.
BORSELLINO Gioacchino di Paolo, id. 1904, id. id. Palermo.	Palermo, dall'1 maggio 1937-XV.
BIANCHI Albino di Aldevaldo, id 1909, id. id. Piacenza	Parma, dall'1 maggio 1937-XV.
VIDARI Angelo di Pietro, id. 1908, id. id. Milano.	Pavia, dal 5 maggio 1937-XV.
PAGGETTI Enrico di Giuseppe, id. 1911, id. id. Roma.	Perugia, dal 2 aprile 1937-XV.
BUTI Napoleone di Augiolo, id. 1899, id. id. Firenze.	Pisa, dal 30 maggio 1937-XV.
NOTO Giuseppe di Bartolomeo, id. 1902, id. id. Messina.	Ragusa, dall'1 giugno 1937-XV.
CATALANO Libero di Filippo, id. 1911, id. id. Firenze.	Reggio Calabria, dal 31 marzo 1937-XV.
ZULIANI Luigi di Pietro, id. 1899, id. id. Roma.	Roma II, dall'1 maggio 1937-XV.
CONTALDI Tito Livio di Pietro, id. 1900, id. id. Napoli.	Salerno, dal 30 maggio 1937-XV.
IOSI Enrico di Giuseppe, id. 1903, id. id. Genova.	Savona, dal 30 aprile 1937-XV.
SIGNORILE Aldo di Carlo, id 1903, id. id. Torino.	Torino, dal 5 maggio 1937-XV.
POZZI Ugo di Pio Angelo, id. 1908, id. id. Bolzano	Tortona, dal 31 maggio 1937-XV.
de COBELLI Silvio di Gaspare, id. 1910, id. id. Chieti.	Trento, dal 31 agosto 1936-XIV.
BIGNETTI Giovanni di Lelio, id. 1898, id. id. Brescia.	Treviglio, dal 31 maggio 1937-XV.
BIAMINO Eraldo di Ernesto, id. 1912, id. id. Torino.	Torino, dal 15 maggio 1937-XV.
MANDELLI Aldo di Luigi, id. 1902, id. id. Milano.	Varese, dall'1 maggio 1937-XV.
ZUNTINI Ennio di Romeo, id. 1897, id. id. Padova.	Venezia, da 31 maggio 1937-XV.
BAZZOLI Ernesto di Achille, id. 1908, id. id. Torino.	Verona, dall'1 maggio 1937-XV.

COLLI Arnaldo di Antonio, classe 1894, comando distretto Verona.	Verona, dal 14 novembre 1936-XV.
SETTIN Settimio di Anacleto, id. 1906, id. id. Verona	Verona, dall'11 novembre 1936-XV.
ZANARDI Carlo di Silvio, id. 1903, id. id. Verona.	Verona, dal 31 marzo 1937-XV.
CARLI Andrea di Antonio, id. 1899, id. id. Padova.	Vicenza, dal 6 maggio 1937-XV.
LUBIN Giovanni di Lubino, id. 1896, id. id. Verona.	Vicenza dal 23 aprile 1937-XV.
TREVISAN Luigi di Luigi, id. 1903, id. id. Verona.	Vicenza, dal 31 marzo 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

I seguenti sottotenenti chimici farmacisti sono trasferiti in forza all'ente e sotto la data a fianco di ognuno segnata:

BARAVALLE Giuseppe di Giovanni, classe 1905, distretto Alessandria.	Distretto Milano I, dal 23 maggio 1937-XV.
NANI Flavio di Ambrogio, id. 1907, id. Alessandria.	Id. Casale Monferrato, dal 3 maggio 1937-XV.
GENNARI Felice di Ulrico, id. 1904, id. Ferrara.	Id. Bolzano, dal 28 giugno 1937-XV.
GUIDA Salvatore di Raffaele, id. 1907, id. Treviso.	Id. Cosenza, dal 5 maggio 1937-XV.
BATOLOZZI Igino di Giacomo, id. 1883, id. Firenze.	Id. Macerata, dal 6 maggio 1937-XV.
LORA Guglielmo di Francesco, id. 1908, id. Lodi.	Id. Milano I, dal 7 aprile 1937-XV.
MOIO Angelo di Luigi, id. 1906, ospedale militare Cagliari.	Id. Messina, dal 13 ottobre 1936-XIV.
BERGAMINI Nando di Ettore, id. 1910, distretto Ravenna.	Id. Modena, dal 4 giugno 1937-XV.
PELLECCHIA Eugenio di Giuseppe, id. 1901, id. Napoli.	Id. Nola, dal 24 giugno 1937-XV.
CURTI Andrea di Ernesto, id. 1892, id. Torino.	Id. Novara, dal 10 giugno 1937-XV
SOZI Quirino di Girolamo, id. 1900, id. Spoleto.	Id. Orvieto, dal 14 maggio 1937-XV.
FABRIS Romolo di Italico, id. 1907, id. Udine.	Id. Sacile (sezione staccata Tolmezzo), dal 20 maggio 1937-XV.
BAZZOLI Ernesto di Achille id. 1908, id. Verona.	Id. Torino, dal 14 maggio 1937-XV.
FERRETTO Ferdinando di Tommaso, id. 1904, id. Torino.	Id. Cagliari, dal 3 giugno 1937-XV

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

VALERI Arnaldo di Silvio, classe 1909, distretto Pisa, sezione staccata Livorno: — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 54, del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4436, *leggasi*: classe 1900.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

BEER Guido di Adolfo, classe 1885, comando distretto Catania.	Comando distretto Roma II, dal 29 aprile 1937-XV.
COSSU Salvatore di Sebastiano, id. 1889, id. id. Ancona.	Id. id. Venezia, dal 29 maggio 1937-XV.
FRATTINI Marcello di Agostino, id. 1889, id. id. Milano II.	Id. id. Brescia, dal 20 aprile 1937-XV. 1937-XV

KNAPP Bruno di Giuseppe, classe 1889, comando distretto Palermo.	Comando distretto Venezia in Mestre, dal 20 maggio 1937-XV.
LEO Pietro di Pietro, id. 1887, id. id. Bari.	Id. id. Cagliari, dal 16 aprile 1937-XV.
MARINO Giuseppe di Raffaee, id 1884, id. Arezzo.	Id. id. Firenze, dal 10 maggio 1937-XV.
MASSIDDA Giuseppe di Francesco, id. 1891, id. id. Sassari.	Id. id. Genova, dal 22 maggio 1937-XV
SALVIOLI Gabriele di Giuseppe, id. 1891, id. Pisa.	Id id. Padova, dal 25 maggio 1937-XV.
SANTAGATA Ettore di Vincenzo, id 1881, id. id. Napoli.	Id. id. Torino, dal 12 aprile 1937-XV
SCAGLIONE Michele di Francesco, 1891, id. id. Bolzano.	Id. id. Genova, dal 3 aprile 1937-XV.
VEZZANI Renzo di Fermo, id. 1888, id. id. Genova.	Id. id Roma II, dal 30 aprile 1937-XV.
VILLA Ernesto fu Giovanni, id. 1880, id. id. Milano II.	R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, dal 1° aprile 1937-XV.
ZINGARELLI Ferdinando di Nicola, id 1889, id. id. Nola.	Comando di stretto Palermo, dal 16 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

TENENTI.

BUGNETTI Enzo di Giovanni, classe 1903, comando distretto Sondrio.	Comando distretto Novara, dal 15 aprile 1937-XV.
CHIRULLI Cosimo di Angelo, id. 1903, id. id. Napoli.	Id. id. Taranto, dal 4 maggio 1937-XV.
CURATOLO Luigi di Salvatore, 1901, R. Corp Truppe Coloniali della Somalia.	Deposito territoriale di Harar, dal 30 giugno 1937-XV.
GIOVINCO Giuseppe fu Matteo, id. 1880, comando distretto Messina	Comando distretto Palermo, dal 13 aprile 1937-XV.
MARZOCCA Antonio di Francesco, id. 1900, id. id. Milano I.	Id. id. Savona, dal 15 giugno 1937-XV.
ODORISIO Giuseppe di Vincenzo, id. 1901, id. id. Foggia.	Id. id. Verona, dal 1 maggio 1937-XV.
PASSERINI svaldo di Giacomo, id. 1903, id. id. Verona.	Id. id. Brescia, dal 5 giugno 1937-XV.
PULCINI Leo di Emidio, id. 1902, id. id. Forlì.	Id. id Teramo, dal 1 maggio 1937-XV
VALENTE Armando di Francesco, id. 1886, id. id. Roma II.	Id. id. Napoli, dal 22 aprie 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

SOTTOTENENTI.

BELLI Ubaldo di Nicola, classe 1905, comando distretto Udine.	Comando distretto Forlì, dal 2 luglio 1937-XV.
BERETTA Pietro di Alberto, id. 1912, Direzione comm. militare, Firenze.	Id. id. Firenze, dal 10 aprile 1937-XV.
BRUNI Anselmo di Gio. Batta, 1914, id. id. Bolzano.	Id id. Siracusa, dal 30 maggio 1937-XV.
CAREDDA Giuseppe di Severino, id. 1909, id. id. della Sardegna.	Id. id. Cagliari, dal 10 gennaio 1937-XV.
CESAREO Oscar di Francesco, id. 1910, ministero guerra.	Id. id. Roma I, dal 1 maggio 1937-XV.
CIANI Vittorio Emanuele di oTrquato, id. 1911, direzione commissariato militare Udine.	Id. id. Ascoli Piceno, dal 30 aprile 1937-XV.
COSTANTINO Nicola di Domenico, id. 1913, id. id. id. Napoli.	Id. id. Catanzaro, dal 30 maggio 1937-XV.
DI MATTIA G. Battista di Onofrio, id. 1911, comando distretto Milano I.	Id. id. Foggia, dal 15 giugno 1937-XV.
FERRANTE Matteo di Giuseppe, id. 1913, direzione commissariato militare della Sicilia.	Id. id. Palermo, dal 1 giugno 1937-XV.

FIORE Carlo di Cornelio, classe 1911, comando distretto Torino.	Comando distretto Casale, dal 15 giugno 1937-XV.
FITTAIOLI Cesare di Italo, id. 1911, id. id. id. Roma.	Id. id. Spoeto, dal 12 aprile 1937-XV.
GALLO Sergio di Edoardo, id. 1914, id. id. id. Napoli.	Id. id. Napoli, dal 15 maggio 1937-XV.
GRAFFIGNA Nicolò di G. Batta, id. 1914. id. id. id. Alessandria.	Id. id. Genova, dal 30 aprile 1937-XV.
GRANATA Paolo di Enrico, id. 1914. id. id. id. Roma.	Id. id. Roma I, dal 15 maggio 1937-XV.
ISOLA Rinaldo di Romolo, id. 1913, id. id. id. Alessandria.	Id. id. Genova, dal 10 giugno 1937-XV.
LAZZARO Tommaso di Giuseppe, id. 1911, comando distretto Messina.	Id. id. Roma I, dal 5 maggio 1937-XV
MALTESE Luigi di Giuseppe, id. 1912, direzione commissariato militare Bologna.	Id. id. Cagliari, dal 15 aprile 1937-XV.
MARTINELLI Davide di Carlo, id. 1911, id. id. id. Bologna	Id. id. Genova, dal 15 maggio 1937-XV.
MASINI Gerolamo di Antonio, id1890, comando distretto Como.	Id. id. Savona, dal 10 giugno 1937-XV.
NANNI Temistocle di Matteo, id. 1911, direzione commissariato militare Bari.	Id. id. Potenza, dal 10 aprile 1937-XV.
RENDE Francesco di Luigino, id. 1913, id. id. id. Trieste.	Id. id. Messina, dal 30 aprile 1937-XV
SCOLA Nicola di Pietro, id. 1911, id. id. id. Torino.	Id. id. Gorizia, dal 10 aprile 1937-XV
SIDOTI Giovanni di Salvatore, id. 1911, id. id. id. Firenze.	Id id. Palermo, dal 20 aprile 1937-XV
TINARI Dionisio di Dionigio, id. 1913, ufficio amministrativo personale militare vari.	Id. id. Roma I, da 30 aprile 1937-XV.
VARANESE Aberto di Pier Vittorio id. 1912, Direzione commissariato militare Trieste.	Id. id. Campobasso, dal 5 marzo 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

ANGIOLINI Aristide di Torquato, classe 1890, comando distretto Pisa.	Comando distretto Roma II, dal 3 giugno 1937-XV.
CORAZZIN Luigi di Antonio, id. 1888, id. id. Treviso.	Id. id. Roma II, dal 30 aprile 1937-XV.
DELFINO Antonio di Giuseppe, id. 1892, id. id. Milano II.	R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, dal 12 aprile 1937-XV.
MAIONE Arturo di Francesco, id. 1892, id. id. Barletta.	Comando distretto Nola, dal 17 maggio 1937-XV
MECCOLI Antonio di Gabriele, id. 1892, id. id. Spoleto.	Id. id. Venezia, dal 1 aprile 1937-XV.
MORGANDO Carlo di Bartolomeo, id. 1882, id. id. Novara.	Id. id. Milano II, dal 29 maggio 1937-XV.
NICOLETTI Aldo di Giuseppe, id. 1888, id. id. Agrigento.	Id. id. Palermo, dal 30 giugno 1937-XV.
PASSEGA Mario di Aristide, id. 1887, id. id. Brescia.	Id. id. Treviglio, dal 24 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

CAPITANI.

COSTANTINI Alfredo di Pietro, classe 1888, comando distretto Ancona.	Comando distretto Grosseto, dal 7 apri 1937-XV.
COSTANTINI Alfredo di Pietro, id. 1888, id. id. Grosseto.	Id. id. Alessandria, dal 10 giugno 1937-XV.
GAMBASSI Giuseppe di Vittorio, id. 1893, id. id. Mantova.	Id. id. Trento, dal 24 maggio 1937-XV.
MORNATI Filippo di Tito, id. 1888, id. id. Foggia.	Id. id. Catanzaro, dal 30 aprile 1937-XV.
STELLA Romolo di Nazzareno, id. 1895, id. id. Trento.	Id. id. Caltanissetta, dal 5 maggio 1937-XV

(*Dct. M.* 14-11-1937-XVI)

TENENTI.

AGRO' Alfredo di Angelo, classe 1907, comando distretto Mantova.	Comando distretto Massa, dal 20 apri 1937-XV.
FORCHINO Adriano di Cesare, id. 1906, id. id. Monza.	Id. id. Bengasi, dal 18 marzo 1937-XV.
GATTINI Giovanni di Cesare, id. 1885, id. id. Ferrara.	Id. id. Firenze, dal 21 giugno 1937-XV.
GILI Giuseppe di Felice, id. 1908, id. id. Torino.	Id. id. Vercelli, dal 23 giugno 1937-XV.
MAZZANTI Alberto di Sebastiano, id. 1889, id. id. Taranto.	Id id. Treviso, dal 5 maggio 1937-XV.
MEUCCI Anacleto di Luigi, id. 1896, id. id. Roma II.	Id. id. Salerno, dall'8 aprile 1937-XV.
MINOLA Luigi di Ambrogio, 1902, id. id. Torino.	Id id. Milano I, dal 29 aprile 1937-XV.

(*Dct. M.* 14-11-1937-XVI)

SOTTOTENENTI.

BOTTARI Giuseppe di Letterio, classe 1913, direzione commissariato militare Milano.	Comando distretto Messina, dall'11 aprile 1937-XV.
BOTTARI Giuseppe di Letterio, id. 1913, comando distretto Messina.	Id. idu. Varese, dal 31 maggio 1937-XV.
BRUNETTI Eugenio di Giovanni, id. 1911, direzione commissariato militare Firenze.	Id. id. Firenze, dal 31 maggio 1937-XV.
CAPIZZI Angelo di Luigi, id. 1914, id. id. id. della Sicilia.	Id. id. Catanissetta, dal 28 aprile 1937-XV.
CAPIZZI Angelo di Luigi, id. 1914, comando distretto Caltanissetta.	Id. id. Gorizia, dal 25 maggio 1937-XV.
CASSONE Salvatore di Salvatore, id. 1911, Direzione commissariato militare Trieste.	Id id Siracusa, dal 27 maggio 1937-XV.
CATUOGNO Edvino di Alfredo, id. 1914, id. id. id. Firenze.	Id. id. Nola, dal 15 maggio 1937-XV
CIGOLA Pierino di Palmiro, id. 1914, id. id. id. Milano	Id. id. Cremona, dall'11 aprile 1937-XV.
COIANO Edmondo di Guglielmo, id. 1911, Magazzino viveri Cagliari.	Id. id. Cagliari, dal 14 aprile 1937-XV.
CURZI Dino di Eugenio, id. 1908, direzione commissariato militare Firenze.	Id. id Arezzo, dal 9 maggio 1937-XV.
DE FABRITIIS Gaetano di Nicola, id. 1912, comando distretto Teramo.	Id. id. Roma I, dal 26 aprile 1937-XV.
FANTI Clorindo di Ambrogio, id. 1905, direzione commissariato militare Alessandria.	Id. id. Parma, dal 31 maggio 1937-XV.
GAZZENA Riccardo di Carlo, id. 1911, comando distretto Bologna.	R corpo truppe coloniali dell'Eritrea, dall'11 giugno 1937-XV.
GERARDUZZI Giulio di Giuseppe, id. 1911, direzione commissariato militare Udine.	Comando distretto Sacile, dal 15 maggio 1937-XV.

GIRARDELLO Luigi di Narciso, classe 1904, direzione commissariato militare Bologna. — Comando distretto Rovigo, dal 15 maggio 1937-XV.

LELIO Vittorio di Leopoldo, id. 1912, id. id. id. della Sicilia. — Id. id. Messina, dall'11 gennaio 1937-XV.

MARIANI Aldo di Attilio, id. 1906, id. id. id. Milano. — Id. id. Milano I, dal 16 giugno 1937-XV.

MARTELLOTTA Davide di Giovanni, id. 1910, id. id. id. Torino. — Id. id. Taranto, dal 21 febbraio 1937-XV.

MELLONE Giuseppe di Paolo, id. 1892, id. id. id. Alessandria. — Id id Savona, dal 31 maggio 1937-XV.

MESSINA Alberto di Francesco Paoo, id. 1914, id. id. id. Udine. — Id. id. Sacile, dal 13 marzo 1937-XV.

PASQUINELLI Cesare di Luigi, id. 1913, id. id. id. Firenze. — Id. id. Firenze, dal 31 maggio 1937-XV.

PATANI Giuseppe di Livio, id. 1900, id. id. id. Firenze. — Id id. Arezzo, da 14 giugno 1937-XV.

PAZZI Bruno di Cesare, id. 1912, comando distretto Sulmona. — Id. id. Roma I, dal 20 aprile 1937-XV.

PLACANICA Salvatore di Pasquale, id. 1911, direzione commissariato militare Torino. — Id id. Reggio Calabria, dal 15 maggio 1937-XV.

PRAVETTONI Luigi di Giuseppe, id. 1905, comando distretto Alessandria. — Id. id. Monza, dall'8 giugno 1937-XV.

PUDDU Aurelio di Luigi, id. 1910, direzione commissariato militare Firenze. — Id. id. Pesaro, dal 7 aprile 1937-XV.

QUAGLINO Pietro di Severino, id. 1907, id. id. id. Udine. — Id. id. Torino, dal 15 aprile 1937-XV.

RICCI Aldo di Francesco, Carlo, id. 1912, (ora tenente), id. id. id. Firenze. — Id. id. Ancona, dal 15 maggio 1937-XV.

ROSSI Reno di Franco, id. 1914, direzione commissariato militare, Roma. — Id. id. Viterbo, dal 15 maggio 1937-XV.

ROTONDI Giacomo di Vito, id. 1914, id. id. id. Trieste. — Id. id. Bari, dal 30 giugno 1937-XV.

SALFATI Enrico di Francesco, id 1912, id. id. id. Bologna — Id. id. Ferrara, dal 10 aprile 1937-XV.

SCARSELLI Mario di Italo, id 1913, id. id. id. Firenze. — Id. id. Firenze, dal 31 maggio 1937-XV.

SORRENTINO Giuseppe di Antonino, id. 1913, id. id. id. della Sicilia. — Id. id. Catania, dal 1 aprile 1937-XV.

STABILE Ermanno di Mario, id. 1914, id. id. id. Torino. — Id. id. Palermo, id. id. dal 16 maggio 1937-XV.

TROIANI Angelo di Sisto, id. 1911, id. id. id. Udine. — Id. id Sacile, dal 30 aprile 1937-XV.

VALSE PANTELLINI Giuseppe di Italo, id. 1910, id. id. id. Firenze. — Id id. Firenze, dal 24 giugno 1937-XV.

VERZI Gaetano di Giovanni, id. 1911, id. id. id. Milano. — Id. id. Milano I, dal 16 maggio 1937-XV.

VIGANONI Carlo di Giuseppe, id. 1914, id. id. id. Milano. H — Id. id. Milano I, dal 16 maggio 1937-XV.

ZARA Mario di Domenico, id. 1914, id. id. id. Roma. — Id. id. Sassari dal 12 aprile 1937-XV

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

ANGELOTTI Pietro di Vittorio, casse 1890, comando distretto Orvieto. — Comando distretto Bolzano, dal 5 maggio 1937-XV

BATAGLINI Ernesto di Anacleto, id. 1887, id. id. Viterbo. — Id. id. Roma II, dal 14 aprile 1937-XV.

BOMBARDA Amilcare di Pio, id. 1889, id id. Macerata. — Id id. Roma II, dal 30 giugno 1937-XV.

CAPRILE Michele di Luigi, classe 1892, comando distretto Milano II.	Comando distretto Pavia, dal 7 aprile 1937-XV.
CASSELLA Vittorio di Pasquale, id. 1891, id. id. Benevento.	Id. id. Napoli, dal 22 maggio 1937-XV.
CELLITTI Carlo di Domenico, id. 1888, id. id. Frosinone.	Id. id. Roma II, dal 3 maggio 1937-XV.
CONTI Giuseppe di Emanuele, id. 1885, id. id. Messina.	Id. id. Pola, dal 31 maggio 1937-XV.
DONADU Angelo di Antonio, id 1888. id. id. Oristano.	Id. id. Pisa, dal 2 giugno 1937-XV.
FOCHESATO Ettore di Antonio, id. 1889, id. id. Trieste.	Id id. Bolzano, dal 27 aprile 1937-XV.
GORINI Giuseppe di Francesco, id 1897, id. id. Milano II.	Id. id. Belluno, dal 7 aprile 1937-XV.
INGUGLIA Pietro di Giovanni, id. 1894, id. id. Palermo.	Id id Tripoli, dal 5 aprile 1937-XV.
LUCERI Ettore di Luigi, id. 1891, id. id. Lecce.	Id. id. Roma II, dal 5 aprile 1937-XV.
RAIMONDI Alfonso di Giovanni, id. 1894, id. id. Ferrara.	Id. id. Bologna, dal 15 maggio 1937-XV.
SARACINO Gaetano di Emanuele. id. 1890, id. id. Roma II.	Id. id. Pola, dal 2 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

SOLIDO Gilberto di Giuseppe, classe 1898, comando distretto Roma II.	Comando distretto Perugia, dal 9 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

ANDRONACO Giovanni di Carmelo, classe 1891, comando distretto Messina.	Comando distretto Napoli, dal 5 maggio 1937-XV.
BAGGIONI Antonio di Giuseppe, id. 1905, id. id. Forlì.	Id. id. Pola, dal 21 giugno 1937-XV.
CELETANO Calogero di Luigi, id. 1900, R. corpo truppe coloniali della Somalia.	Id. id. Bengasi, dal 10 marzo 1937-XV.
CONTI Alfredo, id. 1892, comando distretto Bolzano.	Id. id. Novara, dal 5 giugno 1937-XV.
CONTI Alfredo di Alfredo, id. 1892, id. id. Novara.	R. corpo truppe coloniali della Somalia, dal 12 giugno 1937-XV.
DELITALA Mario di Bardilio, id. 1887, id. id. Sassari	Comando distretto Pesaro, dal 22 aprile 1937.
FAVALORO Vincenzo di Felice, id. 1901, id. id. Palermo.	R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea dal 5 aprile 1937-XV.
GHIRARDI Giovanni di Cesare, id. 1893, id. id. Genova.	Comando distretto Parma, dal 25 giugno 1937-XV.
GIGLIO Savatore di Pietro, id. 1902, id. id. Taranto.	Id. id. Cagliari, dal 3 maggio 1937-XV.
IZZO Ettore di Antonio, id. 1881, id. id. Caserta.	Id. id. Napoli, dal 7 giugno 1937-XV.
MARCHETTI Nicola di Carlo, id. 1888, id. id. Savona.	Id. id. Torino, dal 24 maggio 1937-XV.
MARUCA Aurelio di Giuseppe, id. 1890, comando distretto Messina.	Id. id. Savona, dal 12 aprile 1937-XV.
MONTIGLIO Pierino di Enrico, id. 1898, id. id. Milano II.	Id. id. Genova, dal 14 maggio 1937-XV.
PATANE' Giuseppe di Francesco, id. 1889, id. id. Siracusa.	Id. id. Catania, dal 17 maggio 1937-XV.
PIETROGRANDE Antonio di Vincenzo, id. 1885,, id. id. Frosinone.	Id. id. Reggio Calabria, da 22 giugno 1937-XV.
RAINONE Achille di Luigi, id. 1888, id. id. Napoli.	Id. id. Roma II, dal 20 aprile 1937-XV.

SOFFI Antonio di Lamberto, classe 1899, comando distretto Massa.	Comando distretto Genova, dal 7 maggio 1937-XV.
VALGUARNERA Giuseppe di Giacomo, id. 1891, id. id. Savona.	Id. id. Nola, dal 24 giugno 1937-XV.
VENTURA Rosario di G. Battista, id. 1891, id. id. Catania.	Id. id. Palermo, dal 21 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

ALBERGAMO Giuseppe di Alfio, classe 1909, 24 a. df.	Comando distretto Messina, dal 1 maggio 1937-XV.
CASTAGNOLA Luigi di Antonio, id. 1911, 89 f.	Id. id. Genova, dal 29 maggio 1937-XV.
DE CECCO Attilio di Michele, id. 1911, 9 a. alp.	Id. id. Benevento, dal 10 aprile 1937-XV.
DE CECCO Attilio di Michele, id. 1911, comando distretto Benevento.	Id. id. Roma I, dal 31 maggio 1937-XV.
DELL'ERA Tommaso di Antonio, id. 1912, 14 a. df	Id. id. Torino, dal 31 marzo 1937-XV.
DE VIRGILIS Vincenzo di Edoardo, id. 1909, 67 f.	Id. id. Massa, dal 16 maggio 1937-XV.
FALCHERO Pietro di Giuseppe, id 1910, 8 a a	Id. id. Torino, dall'1 aprile 1937-XV.
FORLANI Cesare di Giovanni, id. 1911, 29 a.	Id. id. Genova, dal 5 maggio 1937-XV.
FOTI Pietro di G. Battista, id. 1911, 146 f.	Id. id. Messina, dal 10 gennaio 1937-XV. (v.o.).
FOTI Pietro di G. Battista, id. 1911, lomando distretto Catania.	Id. id. Vicenza, dai 24 aprile 1937-XV.
GIOVANI Pier Francesco di Onofrio, id. 1904, id id. Messina.	Id. id. Torino, dall'8 aprile 1937-XV.
LAURO GROTTA Matteo di Matteo, id. 1911, officina costruzioni genio militare Pavia.	Id. id. Salerno, dall'1 aprile 1937X-V.
LAUSI Giorgio di Americo, id. 1913, comando distretto Trieste.	Id. id. Spoleto, dal 10 aprile 1937-XV.
LAUSI Giorgio di Americo, id. 1913, id. id. Spoleto.	Id. id. Milano I, dal 3 giugno 1937-XV.
MARANO Mariano di Giuseppe, id. 1911, 231 f.	Id. id. Catania, dal 17 maggio 1937-XV.
NAPPINI Antonio di Domenico, id. 1904, comando distretto Arezzo.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 10 giugno 1937-XV.
NITTI Vincenzo di Alfredo, id. 1910, id. id. Salerno.	Comando distretto Pavia, dal 15 gougno 1937-XV.
PASCARIELLO Augusto di Arturo, id. 1914, 26 a.	Id id. Napoli, dal 15 maggio 1937-XV.
PEDE Giannino di Florio, id. 1907, comando distretto Littoria.	Id. id. Frosinone, dal 28 maggio 1937-XV.
RAIMONDI Giuseppe di Nicolino, id. 1910, 14 f.	Id id. Chieti, dall'1 gennaio 1937-XV.
REICHLIN Adolfo di Alfredo id. 1889, comando distretto Milano II.	Id. id. Roma II, dal 4 maggio 1937-XV.
SASO Umberto di Nicosio, id. 1901, id. id. Casale.	Id id. Reggio Calabria, dal 12 maggio 1937-XV.
SCHEMBRI Luigi di Bartolomeo, id. 1910, 11 b.	Id id. Ragusa, dal 10 aprile 1937-XV.
SPECCHIO Giuseppe di Carmine, id. 1912, 65 f.	Id. id. Foggia, dall'8 giugno 1937-XV.
STORTI Massimo di Guido, id. 1910, 3 b.	Id id. Pavia, dal 10 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

PAVILLI Narciso di Augusto, classe 1885, comando distretto Pisa.	Comando zona militare Pisa, dal 21 aprile 1937-XV.
GHERARDI Angiolo di Ferdinando, id. 1882, id. id. Pisa.	Id. id. id. Pisa, dal 24 aprile 1937-XV.
NANNIPIERI Agostino di Antonio, id. 1881, id. id. Pisa.	Id. id. id. Pisa, dal 24 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XV)

TENENTI.

BISBOCCI Giovanni di Venanzio, classe 1903, comando distretto Macerata.	Comando distretto Torino, dal 1 maggio 1937-XV.
CAMPISI Paolo di Luigi, id. 1904, id. id. Siracusa.	Id. id. Agrigento, dal 15 aprile 1937-XV.
CATANEO Francesco di Carlo, id. id. 1905, id. id. Torino.	Id. id. Cuneo, dal 28 giugno 1937-XV.
CHECCHIA Nicola di Luigi, id. 1887, id. id. Foggia.	Id. id. Ragusa, dal 12 giugno 1937-XV.
FRANCHI Manlio di Alberto, id. 1907, id. id. Perugia.	Id. id. Ancona, dal 27 maggio 1937-XV.
IGHINA Paolo di Domenico, id. 1896, id. id. Cagliari.	Id. id. Tortona, dal 2 aprile 1937-XV.
PIZZETTI Gaetano di Enrico, id. 1906, id. id. Brescia.	Id. id. Treviglio, dal 15 aprile 1937-XV.
SIMONATTI Ero di Secondo, id. 1904, id. id. Sondrio.	Id. id. Como, dal 26 maggio 1937-XV.
VITTONE Roberto di Antonio, id. 1908, id. id. Chivasso.	Id. id. Casale, dal 5 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XV)

SOTTOTENENTI.

BETTINI Umberto di Giuseppe, classe 1905, 3 a.	Comando distretto Bologna, dal 31 maggio 1937-XV.
BIOLCATI Cirillo di Antonio, id. 1901, 12 a. df.	Id. id. Avellino, dal 10 maggio 1937-XV.
BOCCACCI Giuseppe di Ugo, id. 1913, 84 f.	Id. id. Massa, dal 15 marzo 1937-XV.
BOCOLA Manfredo di Alessandro, id. 1903, (ora tenente), comando distretto Foggia.	Id. id. Bengasi, dal 1 maggio 1937-XV.
BONAFE' Pietro di Ernesto, id. 1907, id. id. Bologna.	R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 5 giugno 1937-XV.
BORDIGA Rocco di Giovanni, id. 1910, 30 a. df.	Comando distretto Brescia, dal 12 aprile 1937-XV.
BORRELLO Dante di Giuseppe, id. 1911, 19 a. df.	Id. id. Pisa, dal 25 marzo 1937-XV.
CANGIANO Giuseppe di Giuseppe, id. 1888, 10 a. df.	Id. id. Caserta, dal 1 maggio 1937-XV.
CARUSILLO Giuseppe di Nunzio, id. 1907, comando distretto Foggia.	Id. id. Bengasi, dal 2 maggio 1937-XV.
CICOGNA Cicognola di Adolfo, id. 1906, 29 a. df.	Id. id. Genova, dal 1 aprile 1937-XV.
COPPI Renzo di Oreste, id. 1911, « Guide ».	Id. id. Parma, dal 17 giugno 1937-XV.
COSSEDDU Ignazio di Agostino, id. 1904, comando distretto Sassari.	Id. id. Cagliari, dal 12 maggio 1937-XV.
CURCIO Pietro di Stefano, id. 1906, id. id. Roma 1.	Id. id. Caltanissetta, dal 22 aprile 1937-XV.
D'AGOSTINO Salvatore di Vincenzo, id. 1901, 13 a. df.	Id. id. Campobasso, dal 16 maggio 1937-XV.
DI CESO Giacomo di Giovanni, id. 1906, comando distretto Bari.	Id. id. Barletta, dal 7 giugno 1937-XV.

FERRARI Luigi di Giuseppe, classe 1897, comando distretto Bolzano. — Comando distretto Ascoli Piceno, dal 16 aprile 1937-XV.
GENTILIN Giuseppe di Domenico, id. 1900, « Novara ». — Id. id. Vicenza, dall'1 giugno 1937-XV.
GIACOBBE Dario di Luca, id. 1921, comando df. del Montenero. — Id. id. Bergamo, dal 22 marzo 1937-XV.
GODINA Giovanni di Giovanni, id. 1912, scuola applicazione artiglieria e genio. — Id. id. Torino, dal 16 dicembre 1937-XV.
MANARESI Carlo di Giuseppe, id. 1911, « Savoia ». — Id. id. Bergamo, dal 31 maggio 1937-XV.
MARIOTTI Giovanni di Raimondo, id. 1908, comando df. Gran Sasso. — Id. id. Chieti, dal 14 aprile 1937-XV.
MORATELLO Arturo di Luigi, id. 1900, 9 a. df. — Id. id. Trento, dal 11 maggio 1937-XV.
PASINI Guido di Carlo, id. 1899, « Piemonte Reale ». — Id. id. Sacile, dal 30 aprile 1937-XV.
PIETRI Stefano di Alfonso, id. 1898, comando distretto Firenze. — Id. id. Como, dall'8 luglio 1937-XV.
PINAROLI Abelardo di Giovanni, id. 1902, 27 a. df. — Id. id. Milano I, dal 30 giugno 1937-XV.
PISPOLI Amerigo di Cirillo, id. 1901, 87 f. — Id. id. Arezzo, dal 31 maggio 1937-XV.
SANDREANI Sandro di Romolo, id. 1900, 13 a. df. — Id. id. Pesaro, dall'1 maggio 1937-XV.
SANTINI Italo di Giovanni, id. 1901, 18 a. df. — Id. id. Aquila, dal 30 aprile 1937-XV.
SANTORO Gaetano di Salvatore, id. 1908, 10 a. df. — Id. id. Benevento, dal 31 maggio 1937-XV.
SERANA Sesto di Nicola, id. 1907, (ora tenente), comando distretto Viterbo. — Id. id. Grosseto, dal 17 giugno 1937-XV.
SONDA Angelo di Pietro, id. 1898, 20 a. df. — Id. id. Treviso, dall'1 maggio 1937-XV.
TACCANI Achille di Giuseppe, id. 1904, (ora tenente), comando distretto Lodi. — Id. id. Cremona, dal 20 maggio 1937-XV.
TADDEI Giordano di Giovanni, id. 1910, id. id. Pisa. — Id. id. Genova, dal 25 giugno 1937-XV.
TOMASONI Ottone di Domenico, id. 1904, 9 a df. — Id. id. Verona, dal 30 aprile 1937-XV.
TORTELLI Umberto di Luigi, id. 1905, 8 a. df. — Id. id. Verona, dal 10 marzo 1937-XV.
VENTACOLI Antonio di Carlo, id. 1896, « Vittorio Emanuele ». — Id. id. Sassari, dall'1 maggio 1937-XV.
VIGNOLA Luigi di Luce, id. 1897, 15 a. df. — Id. id. Belluno, dall'1 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

BATTITI Antonio di Scipione, classe 1872, (ora colonnello), comando zona militare Bologna — Comando zona militare Verona, dal 22 aprile 1937-XV.
GALLI Livio di Giuseppe, id. 1869, id. id. id. Bologna. — Id. id. id. Pisa, dal 20 maggio 1937-XV.
MEZZETTI Alessandro di Antonio, id. 1868, id. id. id. Bologna. — Id. id. id. Ravenna, dal 21 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

FANELLI Domenico di Giovanni, classe 1875, comando distretto Campobasso. — Comando zona militare Pescara, dal 1 giugno 1937-XV.
MASSOBRIO Nicolao di Andrea, id. 1879, id. zona militare Udine. — Id. id. id. Gorizia, dal 22 marzo 1937-XV.
ROTA Pietro di Giovanni, id. 1862, id. distretto Pisa sezione staccata Livorno. — Id. id. id. Pisa, dal 30 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

BARNA' Giuseppe di G. Battista, classe 1886, comando distretto Aversa. | Comando distretto Napoli, dal 22 marzo 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI CAVALLERIA

COLONNELLI.

ASINARI DI SAN MARZANO Amedeo di Carlo, classe 1867, comando df. « Cosseria » (Imperia). | Comando zona militare Genova, dal 1 ottobre 1937-XIII (v.o.).

CAMBIE' Arturo di Alessandro, id. 1868, (ora generale), id. id. del Monferrato (Alessandria). | Id. id. id. Genova, dall'1 ottobre 1935-XIII (v.o.).

MANZOTI Giuseppe di Carlo, id. 1871, id. zona militare Padova. | Id. id. id. Firenze, dal 10 maggio 1937-XV.

MONACO Riccardo di Augusto, id. 1874, comando df. del Monferrato (Alessandria). | Id. id. id. Genova, dall'1 ottobre 1937XIII (v.o.)

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti in forza dalla divisione del Monferrato (Alessandria) alla zona militare di Genova dal 1 ottobre 1935-XIII (v. o.):

CELLARIO SERVIENTI Eugenio di Giuseppe, classe 1886. | LAGORIO Antonio di Luigi, classe 1872.

DI VILLAMARINA Montenero Salvatore di Emanuele id. 1869. | SANNAZZARO NATA Giuseppe di Giacinto, classe 1875.

TETTONI Camillo di Giovanni, id. 1871.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

RAGGI Antonio di Gio. Batta, classe 1876, comando df del Monferrato, (Alessandria). | Comando zona militare Genova, dall'1 ottobre 1935-XIII (v.o.).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

BOGGIANO Eugenio di Carlo, classe 1878, comando zona militare Genova. — Il provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 54 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4437, deve intendersi effettuato col grado di maggiore, *anziché*: con quello di sottotenente.

TENENTI.

LUMBROSO Edwin di Giacomo, classe 1875, comando distretto Savona. | Comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno, dall'8 maggio 1937-XV.

MARTINOZZI Francesco di Giovanni, id. 1895, id. id. Siena. | Id. id. Modena, dal 3 aprile 1937-XV.

MASTROBERTI Bernardino di Giacomo, id. 1879, id. id. Roma II. | Id. id. Salerno, dal 3 giugno 1937-XV.

SPINELLI Barrile Mario di Antonio, id. 1878, id id. Aversa. | Id. id. Napoli, dal 30 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono trasferiti dalla divisione fanteria del Monferrato (Alessandria) alla zona militare di Genova dal 1 ottobre 1935-XIII (v. o.):

AMEY Giuseppe di Alessandro, classe 1869. | ROGUETTA Francescod i Benedetto, classe 1869.

CAMICCIA Luigi di Giov. Batta, id. 1874.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

COLLORA' Luigi di Nicola, classe 1870, comando divisione f. « Cosseria » (Imperia). | Comando zona militare Genova, dal 1 ottobre 1935-XIII (v.o.).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti in forza dalla divisione fanteria del Monferrato (Alessandria) alla zona militare di Genova dal 1 ottobre 1935-XIII (v. o.):

BERMOND Carlo di Delfino, classe 1881.
CUNEO Enrico di Francesco, id. 1881.
CALABRESE Nicola di Giuseppe, id. 1884.
FRILLI Enrico di Tito, classe 1871.
GAMBERINI Giuseppe di Leopoldo, id. 1876.
INVREA Carlo di Giuseppe, id. 1889.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

BATACCHI Costante di Nicola, classe 1874, comando divisione f. « Cosseria » (Imperia). | Comando zona militare Genova, dall'1 ottobre 1935-XIII (v.o.).
BELLINI Cesare di Salvatore, id. 1876, id. zona militare Trieste. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 22 febbraio 1937-XV.
GABRIELLI Guglielmo di Pasquale, id. 1873, comando zona militare Roma. | Comando zona militare Napoli, dal 17 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti in forza della divisione fanteria del Monferrato (Alessandria) alla zona militare di Genova dal 1 ottobre 1935-XIII (v. o.):

CANALI Cesare di Achille, classe 1872.
CORTE Luigi di Domenico, id. 1873.
FOSSATI Paolo di Giuseppe, id. 1877.
MORANDI Gaetano di Antonio, id. 1875.
PAGANO Andrea di Domenico, id. 1887.
POZZO Giovanni di Pietro, classe 1876.
RIZZOLI Giuseppe di Alessandro, id. 1875.
ROSSI Giuseppe di Marcello, id. 1875.
STRAZZA Ugo di Cesare, id. 1874.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

BASTICO Eduardo di Enrico, classe 1883, comando divisione f. « Cosseria ». | Comando zona militare Genova, dall'1 ottobre 1935-XIII (v.o.).
FILIPPONE Ferdinando, id. 1873, id. id. f. « Cosseria ». | Id. id. id. Genova, dall'1 ottobre 1935-XIII v.o.
FRASSETTO Fabio Mario di Antonio, id. 1876, distretto Bologna. | Id. id. id. Bologna, dal 3 giugno 1937-XV.
GIANCOLA Antonino di Nicola, id. 1894, id. id. Teramo. | Id. id. id. Pescara, dall'11 giugno 1937-XV.
PERUZZI Vincenzo fu Cosimo, id. 1873, id. zona militare Firenze. | Id. distretto Firenze, dal 30 aprile 1937-XV, (perchè residente all'estero).
POLVERISI Sergio di Sante, id. 1886, id. id. stretto Torino. | Id. zona militare Torino, dal 12 maggio 1937-XV.
VENDITTELLI Luigi di Giovanni, id. 1878, id. zona militare Pescara. | Id. id. id. Roma, dal 9 agosto 1937-XV.
ZEPPINI Angiolo Maria di Ugo, id. 1881, id. id. id. Roma. | Id. id. id. Pisa, dall'1 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

FOSSATI Luigi di Giosuè, classe 1890, comando distretto Milano II. | Comando distretto Tortona, dal 7 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

BERARDI Luigi di Giovanni, classe 1894, comandod istretto Barletta. | Comando distretto Bari, dal 14 maggio 1937-XV.
DI FRANCO Liborio di Sebastiano, id. 1888, id. id Bergamo. | Id. id. Pola, dal 30 giugno 1937-XV.
GRAMSCI Carlo di Francesco, id. 1897, id. id. Chivasso. | Id. id. Torino, dal 14 aprile 1937-XV.
MORRA Federico di Giuseppe, id. 1880, id. id Napoli. | Id. id Potenza, dal 28 maggio 1937-XV.
VERGONE Umberto fu Giuseppe, id. 1878, id id. Napoli. | Id id. Nola, dal 9 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI.

BOSSINI Elezio di Pietro, classe 1899, comando distretto Bergamo.	Comando distretto Milano II, dal 25 maggio 1937-XV.
CANIANI Luigi di Emilio, id. 1880, id. id. Firenze.	Id. id. Lucca, dal 7 luglio 1937-XV.
DI PASQUALE Cirod i Vincenzo, id. 1899, id. id. Aversa.	Id. id. Campobasso, dal 30 maggio 1937-XV.
LAUCHARD Eduardo fu Giuseppe, id. 1883, id. id. Roma II.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 13 luglio 1936-XIV.
MADIA Ettore di Giuseppe, id. 1898, id. id Venezia.	Comando distretto Varese, dal 20 gennaio 1937-XV.
POLVANI Gino di Giuseppe, id. 1894, id. id. Bologna.	Id. id. Gorizia, dal 3 aprile 1937-XV.
PURITZ Mario di Giuseppe, id. 1896, id. id. Firenze.	Id. id. Milano II, dal luglio 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

GIUFFRE' Salvatore di Antonio, classe 1880, comando distretto Salerno.	Comando distretto Roma II, dal 18 marzo 1937-XV.
MARROCCO Giuseppe di Benedetto, id. 1891, id. id. Spoleto.	Id. id. Vercelli, dal 1 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI.

CUGINI Arnaldo di Giovanni, classe 1869, comando divisione f. del Monferrato (Alessandria), (ora deceduto).	Comando zona militare Genova, dal 1 ottobre 1935-XIII (v. o.).
INSINGA Francesco di Carmelo, classe 1872, id. id. id. « Cosseria » (Imperia).	Id. id. id. Genova, dal 1 ottobre 1935-XIII (v. o.).
SETTI Elleno di Luciano, id. 1876, id. id. id. « Cosseria » (Imperia).	Id. id. id. Genova, dal 1 ottobre 1935-XIII (v. o.).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

TENENTI COLONNELLI.

BASSI Arpio di Gaetano, classe 1876, comando divisione f. del Monferrato (Alessandria).	Comando zona militare Genova, dal 1 ottobre 1935-XIII (v. o.).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

ALLAVENA Antonio di Bernardina, classe 1876, comando divisione f. « Cosseria » (Imperia).	Comando zona militare Genova, dal 1 ottobre 1935-XIII (v. o.).
INVREA Adalberto di Davide, id. 1877, id. id. id. « Cosseria », (Imperia).	Id. id. id. Genova, dal 1 ottobre 1935-XIII (v. o.).

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

ALESINI Carlo Romeo di Ortidoro, comando distretto Milano II.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 18 giugno 1937-XV.
MASELLI Camillo fu Cesare, id. 1878, id. id. Sondrio.	Comando distretto Varese, dal 12 maggio 1937-

TENENTI

BUSCEMA Salvatore di Giuseppe, comando distretto Bengasi.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 2 maggio 1937-XV.
VACCARO Emanuele di Pietro, classe 1893, id. id. Napoli.	Id. id. id. id. Eritrea, dal 2 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

Nel provvedimento riguardante i sottonotati maggiori, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 54, sono apportate le rettifiche a fianco di ognuno indicate:

Pagina 4437 - BALDERESCHI Baidesco di Filippo.	*Leggasi*: BALDERESCHI Balderesco di Filippo.
» 4437 - VENTURINI Antonino di Luca	*Leggasi*: VENTURINI Antonio di Luca. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

BERCIO Spirito di Secondo, classe 1878, distretto Alessandria.	Distretto Torino, dall'8 giugno 1937-XV.
DE ROSA Nicola di Pasquale, id. 1878, ospedale militare Napoli.	Id. Avellino, dal 28 maggio 1937-XV.
SINISI Donato di Francesco (ora maggiore), id. 1876, distretto Lucca.	Id. Roma II, dal 10 maggio 1937-XV. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

CAIANIELLO Alberto di Antonio, classe 1901, distretto Sondrio.	Distretto Bolzano, dal 9 giugno 1937-XV.
DEMARCHI Benedetto di Valerio, id. 1902, id. Trieste.	Id. Udine, dal 29 maggio 1937-XV. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

MAGGIORI.

ASSETATI Gino di Augusto, comando zona militare Roma. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4438, *leggasi*: ASSETTATI Gino di Augusto.

PRIMI CAPITANI.

VACCAREZZA Luigi di Pietro, classe 1880, distretto Parma.	Distretto Orvieto, dal 10 aprile 1937-XV. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI.

MARTINOTTI Umberto di Carlo, classe 1879, comando zona militare Roma.	Comando zona militare Perugia, dal 24 giugno 1937-XV. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

RANALLI Corrado fu Crisante, classe 1882, comando zona militare Pescara.	Comando zona militare Roma, dal 14 giugno 1937-XV. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

DE DONATO Ettore di Pietro, classe 1879, comando distretto Chieti.	Comando distretto Pesaro, dal 25 giugno 1937-XV.
MANTELLI Angelo di Lorenzo, id. 1876, id. id. Roma II.	Id. id. Arezzo, dal 16 giugno 1937-XV. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

PIERONI Socrate di Pio, classe 1876, comando distretto Ascoli Piceno.	Comando zona militare Pescara, dal 18 aprile 1937-XV. (*Det. M.* 14-11-1937-XVI).

CAPITANI.

CRESPI Giacomo di Ercole, classe 1890, comando distretto Padova. | Comando distretto Milano II, dal 1 aprile 1937-XV.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

SOTTOTENENTI.

BORZONI Giuseppe di Tommaso, classe 1879, comando distretto Taranto. | Comando distretto Avellino, dal 21 maggio 1937-XV.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

IARETTI SODANO Attilio di Pietro, classe 1894, comando zona militare Torino. — Nel provvedimento che lo riguarda, inserito nella disp. 54 *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pag. 4448, *leggasi*: IARETTI SODANO Attilio, *anzichè*: FARETTI SODANO.

SOTTOTENENTI.

BLANGINO Pietro di Sebastiano, classe 1894, 92 f. | Comando distretto Torino, dal 1 luglio 1937-XIV.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

ASINARI di SAN MARZANO Carlo di Amedeo, classe 1897, R. corpo truppe coloniali Somalia. | Comando deposito territoriale di Harar, dal 20 giugno 1937-XV.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

DE FRANCESCO Enrico di Tobia, classe 1890, distretto Forlì. | Distretto Como, dal 16 aprile 1937-XV.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

CAPITANI.

ALIQUO' Frantz di Vittorio, id. 1894 distretto Taranto. | Distretto Palermo, dal 21 giugno 1937-XV.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

SOTTOTENENTI.

VISIOLI Giov. Battista di Carlo, classe 1894 distretto Mantova. | Distreto Littoria, dal 20 maggio 1937-XV.
(*Det. M.* 14-11-1937-XVI)

Il Ministro — **MUSSOLINI**

PREZZO L. 8 —

(1102969) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4508

G. 381

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 70ª — 1937 - ANNO XVI — DICEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE MILITARE
9 DIC 1937

NOMINE E TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

MOLINA Valentino di Enrico, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 48).

« In un aspro combattimento di retroguardia contro forze soverchianti nemiche, guidava il proprio plotone con eccezionale perizia dando luminosa prova di ardimento, di serena calma e sprezzo del pericolo malgrado l'intenso fuoco nemico e le gravi perdite subite ».
Enda Emanuel (Tembien), 22 dicembre 1935-XIV.

CAPPELLINI Villibaldo di Bartolo, tenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 48).

« Volontario in A. O. dava entusiasmo e fattività di opere nella preparazione. In due giornate di aspri combattimenti si prodigava oltre il dovere per assicurare il funzionamento di tutti i collegamenti in zone fortemente battute dal fuoco nemico e insidiate da vicino da nuclei abissini. Esempio di capacità, fermezza e sprezzo del pericolo ».
Gianagobò, 16-17 aprile 1936-XV.

MENCUCCI Roberto di Amedeo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 48).

« Volontario in A. O. durante la preparazione delle operazioni per la presa di Neghelli si dimostrò ufficiale di eccezionale rendimento e di brillanti qualità militari. Più volte comandato di pattuglia in un tratto delicato del fronte somalo assolse il suo compito con spirito di iniziativa e con sagacia, noncurante del pericolo e sempre di esempio ai dipendenti. In un'ardita ricognizione effettuata con pochissimi uomini, oltre dieci chilometri al di là delle nostre linee, metteva in fuga una grossa pattuglia abissina dopo vivace scambio di fuoco e catturava un informatore nemico ».

GENOVESI Sergio di Cesare, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 48).

« Sottocomandante di banda dubat impegnata in aspro combattimento dava salda prova di coraggio e perizia nell'eseguire, alla testa dei cento uomini, importante manovra per ripristinare i collegamenti spezzati dalla resistenza nemica; nel successivo svolgersi dell'azione vittoriosa, partecipava arditamente all'assalto di numerose caverne ove erano annidati tiratori nemici che resistevano ad oltranza. Bell'esempio di virtù militari ».
Gunugadu, 24-25 aprile 1936-XIV.

TOMASI Silvio di Adolfo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 48).

« Volontario di guerra, comandante di mezza compagnia eritrea, nel momento più critico di un combattimento lanciatosi al contrattacco incitava con l'esempio e conduceva con perizia il proprio reparto alla baionetta, superando l'obiettivo della compagnia e concorrendo a porre in fuga le truppe regolari abissine ».
Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

COMARETTI Pietro di Enrico, maresciallo ordinario di fanteria (b). — Nominato sottotenente in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 48).

« Sottufficiale capace ed ardito durante un impetuoso attacco nemico giunto in un ridotto di prima linea si sostituiva, volontariamente e di iniziativa, all'ufficiale caduto e incitando con la parola e con l'esempio i difensori alla resistenza, dirigeva il fuoco e la difesa del posto che manteneva contro ripetuti furiosi attacchi nemici ».
Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

VISCONTINI Vittorio. — In data 1 dicembre 1937-XVI cessa di essere destinato al ministero della guerra per incarichi speciali ed è nominato sottocapo di stato maggiore intendente.
(*R. D.* 23-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 203).

ROSI Ezio. — In data 1 dicembre 1937-XVI cessa dalla carica di sottocapo di stato maggiore intendente ed è nominato comandante la divisione di fanteria « Granatieri di Sardegna » (Roma).
(*R. D.* 23-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 204).

SODDU Ubaldo. — In data 1 dicembre 1937-XVI cessa dal comando della divisione di fanteria « Granatieri di Sardegna » (Roma) ed è nominato sottocapo di stato maggiore per le operazioni.
(*R. D.* 23-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 204).

GENERALI DI BRIGATA.

CANESSA Raffaele. — In data 4 novembre 1937-XVI è collocato fuori quadro per limite di comando, ai sensi dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 28 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, continuando nel comando del genio del corpo armata Udine.
(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 333).

MARTINI Agostino. In data 20 novembre 1937-XVI cessa dalla carica di vice comandante la divisione di fanteria del Monferrato (Alessandria) ed è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana. (*R. D.* 25-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA.

GERBINO PROMIS Pietro. — In data 30 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1937-XV, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.
Sarà assunto in forza, ai soli effetti amministrativi, comando distretto Mondovì.
(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 127).

GENERALI DI BRIGATA.

PENTIMALLI Natale. — La promozione a generale di brigata di cui all'articolo 2 del R. decreto 31 ottobre 1935-XIV, è annullata e considerata come non avvenuta.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 95).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA.

L'anzianità attribuita ai seguenti generali di brigata in aspettativa per riduzione di quadri col R. decreto 9 settembre 1937-XV è fissata al 14 luglio 1937-XV, anzichè al 1 luglio 1937-XV:

ZANUCCOLI Giambattista. | LACCETTI Luigi.
PESSION Ugo.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 329).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

ROSSI Carlo, capo di stato maggiore divisione alpina Taurinense, Torino. — In data 10 novembre 1937-XVI, cessa dalla predetta carica, ed è trasferito comando corpo armata Torino e nominato sottocapo di stato maggiore del comando stesso.

FANTONI Euclite. — Nel provvedimento pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, dispensa 67, pagina 5402, *invece di*: colonnello, *leggasi*: tenente colonnello.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

CAPITANI.

CENTO Calogero, legione Genova. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: CENTO VELLA Calogero.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 258).

GENZARDI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Libia. — In data 26 giugno 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 290).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

CALIENNO Salvatore, legione Lazio. | **Dall'8 agosto 1937-XV, Eritrea.**
CUONZO Giuseppe, (ora fuori organico), comando distretto Bari. | **Dal 6 agosto 1937-XV, Libia.**

(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 290).

SCHEJOLA Renato, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 1 febbraio 1936-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 159).

TENENTI.

RIPA di MEANA Umberto, legione Roma. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: RIPA di MEANA, marchese di Meana, signore di Alteretto e Losa, nobile dei marchesi di Giaglione e dei signori del marchesato di Ceva, Umberto.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 258).

OLIVIERI Antonio, legione Verona. — In data 18 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea
(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 290).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

MOJO Nicola, comando distretto Genova.	
POZZI Vincenzo, id. id. Milano I.	
PUCCI da FILICAIA patrizio di Firenze nobile Ugo, ministero guerra.	Come contro, continuando nel richiamo in servizio.
TOPA Gaetano, compagnia esterna Taranto, legione Bari.	Gruppo Matera, legione Bari, continuando nel richiamo in servizio. Seguirà il pari grado *Selmi* Gustavo.
RAGUSA Salvatore (ora in ausiliaria), id. Termoli, id. Bari	Cessa dal richiamo in servizio.
BOZZA Ottorino, id. San Severo, id. Bari.	Gruppo Chieti, legione Ancona, continuando nel richiamo in servizio. Seguirà il pari grado *Calzato* Pietro.
GIORGIO Carlo, id. Catanzaro, id. Catanzaro.	Gruppo Agrigento, legione Palermo, continuando nel richiamo in servizio.
SCHIANO Emilio, ministero guerra.	Come contro, continuando nel richiamo in servizio.
DI GIOVANNI Attilio, compagnia Montefiascone, legione Lazio.	Cessa dal richiamo in servizio.
DEL VECCHIO Francesco, id. Paola, id. Catanzaro.	Gruppo Potenza, legione Catanzaro, continuando nel richiamo in servizio.
CORRADI Ugo, id. Bressanone, id. Bolzano.	Gruppo Campobasso, id. Bari, continuando nel richiamo in servizio.
BIANCHINI Arturo, id. squadre speciali, id Roma.	Come contro, continuando nel richiamo in servizio.

(*R.D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 88).

PRIMI CAPITANI.

LOMBARDO Calogero. — In data 21 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 17 febbraio 1927-V.

Sarà assunto in forza comando distretto Agrigento, ed agli effetti amministrativi, comando legione Palermo.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 68).

RUSSO Gaetano. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4878 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando distretto Roma I, *anzichè*: Roma II.

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

D'ANTONI Giovanni, ministero guerra. — Al provvedimento riguardante la promozione dell'ufficiale al grado attuale, pubblicato nella dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* in data 23 ottobre 1937-XV, pagina 4759, *aggiungasi*: avrebbe avuto titolo all'avanzamento per meriti eccezionali al grado di colonnello, con la seguente motivazione:

« Combattente della guerra libica e di quella italo-austriaca 1915-18 magnifico comandante di truppe indigene e nazionali, ha reso pure servizi preziosi come ufficiale di stato maggiore disimpegnando con somma perizia incarichi difficili e delicati ».

TENENTI COLONNELLI.

ABBONDANZA Ugo, 22 f. (aiutante di campo brigata fanteria « Curtantone e Montanara »). — Promosso colonnello a scelta ordinaria, con anzianità 13 ottobre 1937-XV, e nominato comandante 66 f.

(*R. D.* 27-10-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 326).

ZUCHEGNA Ostilio. — In data 11 aprile 1934-XII, è collocato nella posizione di fuori organico ai sensi dell'art. 26 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, previa revoca del R. decreto 15 febbraio 1934-XII, di collocamento in ausiliaria, e del R. decreto 3 febbraio 1936-XIV, di collocamento a riposo.
(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 122).

IMBRIANI Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 1 febbraio 1936-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 289).

TESTA Pietro, 60 f. — 94 f.
TANTILLO Pietro, comando corpo armata **Bari.** — Comando zona militare Bari per prestare servizio presso comando in capo dipartimento marittimo dello Jonio e del Basso Adriatico, **Taranto.**
de LAURENTIS Augusto, distretto Udine. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 30 ottobre 1936-XV d'autorità.
DE COSA Riccardo, ministero guerra. — Comando corpo armata Torino.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

LEVI Giulio. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 5053, dispensa 63 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: 1 gra.; *anzichè*: 2 gra.

MARCIAS Ernesto. — Il provvedimento pubblicato a pagina 4245 dispensa 53 del *Bollettino ufficiale* c. a. relativo all'ufficiale viene così modificato: Tenente colonnello in servizio di stato maggiore cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 9 settembre 1937-XV ed è destinato al comando designato d'armata Verona.

MAGGIORI.

DISPENSA Giuseppe, (ora tenente colonnello) 92 f. giudice effettivo tribunale militare territoriale Torino. — In data 28 novembre 1937-XVI, cessa dalla carica di giudice.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 258).

POLLANO Gabriele (ora tenente colonnello) 151 f. giudice supplente tribunale militare territoriale Trieste. — In data 1 gennaio 1937-XV, cessa dalla carica di giudice.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 258).

GONELLA Mario, 11 b. — In data 3 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 290).

LUSIGNANI Luigi, comando corpo stato maggiore in servizio di stato maggiore. — In data 25 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 159).

TUCCI Tancredi, 19 f. — In data 25 settembre 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 160).

BIZZARRI Vittorio, comando df « Peloritana » (Messina), in servizio di stato maggiore. — In data 15 novembre 1937-XVI, è trasferito al comando corpo armata Palermo, assumendo le funzioni di sottocapo di stato maggiore. (*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

PARRABBI Tito, zona militare Perugia. — Comando scuole centrali militari.
BABACCI Agostino, 33 f. — 52 f.
ACQUAFREDDA Vincenzo, ministero guerra. — 52 f.
LUSIGNANI Luigi, R. corpo truppe coloniali Libia. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 9 ottobre 1936-XIV (v. o.).
SIBILLE SIZIA Gerardo, 9 a. — 11 a.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

de LAURENTIS Enrico. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4776 dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: 9 a.; *anzichè*: 7 a.

DE SARNO Gavino. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4912 dispensa 61 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 25 novembre 1937-XVI; *anzichè*: dal 3 novembre 1937-XVI.

PRIMI CAPITANI.

MESSINA Astolfo, R. corpo truppe coloniali Eritrea — In data 18 novembre 1935-XIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 290).

DORIA Domenico, 89 f. — In data 23 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 290).

CALINI nob. conte Pietro, (ora maggiore). R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 6 maggio 1936-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 159).

MICHELI Giuseppe Aristide, R. corpo truppe coloniali Eritrea, 42 f. cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 27 ottobre 1937-XV.
PAROLA Mario, 9 a. | 11 a.
RAVASI Carlo, distretto Spoleto. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 28 ottobre 1936-XIV, *d'autorità*.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CAPITANI.

CARUSI Rhaoul, ministero guerra. — In data 9 aprile 1935-XIII è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea. In data 20 maggio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo.
(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 290).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

PETRECCA Emilio, 40 f. | Dal 21 maggio 1937-XV, Somalia.
CIRINO Vincenzo, 28 f. | Dal 19 agosto 1937-XV, Eritrea.
BONFANTI Emanuele, 75 f. | Dal 6 luglio 1937-XV, Eritrea.
(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 290).

D'EMILIO Silvio, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 12 dicembre 1936-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 159).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

IANNOTTA Antonio, 75 f. | Dal 16 ottobre 1937-XV, Somalia.
PEIS Silvio, 7 a. | Dal 11 novembre 1937-XVI, Somalia.
GALLI Giuseppe, 12 f. | Dal 5 novembre 1937-XVI, Somalia.
SANTILLO Ippolito, comando distretto Macerata. | Dal 25 agosto 1937-XV, Eritrea.
GARERI Cesare, 1 gra. | Dal 15 luglio 1937-XV, Libia.
(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 159).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

MIRRA Armando, 6 f.	Dal 16 maggio 1937-XV, Libia.
MARAGNI Carlo, 7 f.	Dal 28 agosto 1937-XV, Eritrea.
BELTRAME Attilio, 56 f.	Dal 31 agosto 1937-XV, Eritrea.
CANNONE Andrea, 3 gra.	Dal 13 settembre 1937-XV, Eritrea.
ARDI Giuseppe, 55 f.	Dal 5 dicembre 1937-XVI, Libia.

(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 160).

PETRUCCI Dante, di. « Cosseria 1ª » in A.O.I.	Rimpatriato dall'11 gennaio 1937-XV, ed assegnato 88 f. per reparto di marcia A.O.I. (v. o.).
BERNARDI Giov. Battista, 9 a.	Scuola allievi ufficiali complemento alpini Bassano.
VITALE Vito, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	53 f. cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 7 ottobre 1937-XV.
CASAMASSIMA Giuseppe, id. id. id. id. Eritrea.	2 f. cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 20 ottobre 1937-XV.
PIRO Concetto Eugenio, id. id. id. id. Somalia	34 f. cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 6 novembre 1937-XVI.
VITALE Augusto, id. id. id. id. Somalia.	4 f. cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 18 dicembre 1937-XVI.
PUDDU Mario, 3 f. carrista.	45 f.
DE SANCTIS Umberto, comando divisione motorizzata « Po » (Piacenza) per 23 battaglione carri assalto.	4 f. carrista.
CERESA Augusto Emanuele, 18 f.	Comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali.
CARAMELLI Florestano, 9 a.	11 a.
FATUZZO Giacomo, 9 a.	11 a.
GANDINI Bartolomeo, scuola allievi ufficiali complemento Bassano.	12 b.
RIZZA Gualtiero, 8 b.	Scuola alievi ufficiali complemento Bassano (v. o.).
RIZZA Gualtiero, scuola allievi ufficiali complemento Bassano.	12 b.
D'EMILIO Silvio, R. corpo truppe coloniali Somalia.	R. corpo truppe coloniali Libia, dal 1 luglio 1937-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

Il provvedimento relativo ai seguenti capitani viene modificato come a fianco di ciascuno indicato:

PALMEGIANO Giulio.	Pagina 4787, dispensa 60 del *B. U.* c. a., *leggasi*: 45 f., *anzichè*: 60. f.
PASCALI Oronzo, (allora primo tenente) 10 f.	48 f. (variazione omessa).
PASCALI Oronzo.	Pagina 4780, dispensa 60 del *B. U.* c. a., *leggasi*: 48 f., *anzichè*: 10 f.
SAMMARTINO Luigi.	Pagina 4913, dispensa 61 del *B. U.* c. a., *leggasi*: cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 25 ottobre 1937-XV, *anzichè*: dal 15 ottobre 1937-XV.

MALIZIA Nicola. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936, dispensa 82 pagina 1936, *leggasi*: Somalia; *anzichè*: *Eritrea*

GRACEFFA Pietro. — Il provvedimento pubblicato a pag. 5094, dispensa 64 del *Bollettino ufficiale* c. a. relativo all'ufficiale deve intendersi inserito nella rubrica dei capitani.

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento sono trasferiti per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria, col proprio grado e con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 13 gennaio 1935-XIII:

MOLINA Valentino di Enrico, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

CAPPELLINI Villibaldo, di Bartolo, 1 f. coloniale.	Come contro. Seguirà nel ruolo *Lanzafame* Carmelo. Autorizzato a fregiarsi del distintico di cui alla circolare 82 del *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 48).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

PATRUNO Giovanni, 8 b.	Dal 25 luglio 1937-XV, Libia.
PICCOLOMINI Lorenzo (ora capitano), 84 f.	Dall'8 maggio 1937-XV, Libia.
PIAZZANI Vittorio Emanuele, 3 gra.	Dal 26 agosto 1937-XV, Eritrea.
FORLENZA Luigi, 42 f.	Dal 17 giugno 1937-XV, Eritrea.
QUADRANI Antonio, 34 f.	Dal 4 agosto 1937-XV, Eritrea.
SEBASTIANI Ignazio, 3 a.	Dal 26 agosto 1937-XV, Eritrea.
FARAONE Errico, (ora capitano), 39 f.	Dal 5 agosto 1937-XV, Eritrea.
FALETTI Pietro, 29 f.	Dal 30 agosto 1937-XV, Eritrea.

(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 290).

LEO Cataldo, 93 f. — In data 24 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Libia.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 289).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè trasferiti nel R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

AZZOLINI Giacomo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Dal 4 luglio 1937-XV.
DE MATTEIS Oronzo (ora capitano), R. corpo truppe coloniali Somalia.	Dal 13 luglio 1937-XV.
LEPRI Aldo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	Dal 4 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 159).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

D'APRILE Giuseppe, R. accademia fanteria e cavalleria.	Dal 20 settembre 1937-XV, Eritrea.
PERROTTI Ermanno, 3 b.	Dal 14 agosto 1937-XV, Somalia.
TARTARA Luigi, comando corpo armata Alessandria.	Dal 5 settembre 1937-XV, Eritrea.
GUADAGNI Arturo, 73 f.	Dal 4 novembre 1937-XVI, Libia.
MALARBI Rocco, 20 f.	Dal 14 agosto 1937 XV, Libia.
CANICCHI Pietro (ora capitano), 63 f.	Dal 19 agosto 1937-XV, Libia.

(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 159).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

FAMELI Domenico (ora capitano), 61 f.	Dal 22 giugno 1937-XV, Libia.
GUARINI Antonio, 81 f.	Dal 2 agosto 1937-XV, Somalia.

(*D. M.* 2-9-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 160).

VENTURINI AUTIERI Pasquale, R. corpo truppe coloniali Libia.	52 f., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 28 novembre 1937-XVI.
GAETA Ciro, id. id. id. id. Somalia.	1 gra., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 24 novembre 1937-XVI.
OTTAVIANO Giovanni, id. id. id. id. Tripolitania.	12 b., cessa di appartenere al R corpo di cui contro dal 1 gennaio 1938-XVI
AMOUR Alessandro, id. id. id. id. Eritrea.	7 a., cessa di appartenere al R corpo di cui contro dal 18 novembre 1937-XVI.
ASINARI di BERNEZZO Germano, comando 5 divisione alpina « Pusteria » in A. O. I. per 210 autoreparto.	6 c. a., dal 7 ottobre 1936-XIV (v. o.).
ASINARI di BERNEZZO Germano, 6 c. a.	1 c. a.
ROTELLI Virginio, scuola allievi ufficiali complemento Bassano.	12 b.
PIRONE Ugo, id. id. id. id. Bassano.	12 b.
LANZAVECCHIA Leviano, id. id. id. id. Bassano.	12 b.
BONAGURA Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia.	31 f., cessa di appartenere al R corpo di cui contro dal 26 novembre 1937-XVI.

(*Del. M.* 28-11-1937-XVI).

CURTI Mario. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4211, dispensa 52 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 1 f. carrista, *anzichè*: 90 f.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento sono trasferiti per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in s.p.e. dell'arma di fanteria col proprio grado e con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 21 agosto 1933-XI:

MENCUCCI Roberto di Amedeo, R. corpo truppe coloniali Somalia	Come contro. Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circ. 82 *Giornale militare* 1918.

Con anzianità 23 marzo 1934-XII:

GENOVESI Sergio di Cesare, R corpo truppe coloniali Somalia.	Come contro. Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circ. 82 *Giornale militare* 1918.

(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 48)

TOMASI Silvio di Adolfo, distretto Trento. — Il R. decreto 18 novembre 1935-XIV, nella parte riguardante la promozione a tenente di complemento dell'ufficiale è annullato e considerato come non avvenuto. Trasferito per merito di guerra nei ruoli degli ufficiali in s.p.e. nell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 10 marzo 1935-XIII.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato 89 f.

(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 48).

COMARETTI Pietro di Enrico (maresciallo ordinario) 4 b. — E' nominato sottotenente in servizio permanente effettivo per merito di guerra, nell'arma stessa con anzianità 31 marzo 1936-XIV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918.

Destinato 11 b.

(*R. D.* 1-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 21-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 48).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

BAUER Guido, comando distretto Nola. — In data 12 marzo 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Libia.
(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 290).

LATTES Alessandro, distretto Caltanissetta. | Distretto Bari.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

GRASSI Luigi, 83 f. — Nel provvedimento riguardante l'ufficiale, pubblicato nella dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* 23 ottobre 1937-XV, pagina 4846, *anzichè*: aspettativa per infermità comando distretto Pistoia, *leggasi*: (in servizio limitato) come contro.

MAGGIORI.

MARINELLI Manlio, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 13 luglio 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 159).

LONGO Giovanni, 9 a. | 11 a.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

LIGOZZI Giulio. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4791, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 46 f., *anzichè*: 60 f.

PRIMI CAPITANI.

GABALLO Pietro, zona militare Milano. | Ministero guerra.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CAPITANI.

BELLIA Teodoro, comando militare stazione Palermo. | 10 b.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

ORELLI Romeo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4850, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: come contro, *anzichè*: zona militare Milano.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

DAMIANO Francesco. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4868 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando zona militare Palermo, *anzichè*: comando zona militare Trieste.

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

ALBINO Ugo, comando distretto Caserta.
CENCI Aldo, id. id. Massa.
SECCO d'ARAGONA dei conti e dei consignori di Calcio e della Calciana superiore Andrea, id. id. Bologna.

BELTRAMELLI Dino, comando distretto Massa.	Seguirà il pari grado *Antoniutti* Napoleone.
FUMELLI-MONTI Attilio, id. id. Milano I (per FF. GG. CC Milano).	
MAZZINI Vincenzo, id. id. Massa.	Seguirà il pari grado *Possis* Enrico.

Con anzianità 1° settembre 1937-XV:

BALDASSERONI nob. di Livorno e nob. di Pescia Enrico, comando distretto Firenze.	Seguirà il pari grado *Adaglio* Carlo.
VAINI Ettore, id. id. Massa (per O.N.B. La Spezia).	
BELLINAZZI Domenico, id. id. Brescia. (per O.N.B. Brescia).	Seguirà il pari grado *Usai* Antonio.
DE MARINIS Amedeo, id. id. Avellino.	
CANALI Enrico, id. id. Trieste.	Seguirà il pari grado *Cortassa* Pier Francesco.
LUNGHI Giuseppe, id. id. Pavia.	

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 88).

PRIMI CAPITANI.

Al provvedimento riguardante i seguenti primi capitani, pubblicato a pagina 4869 e 4870 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando distretto Roma I, *anzichè*: Roma II.

PANETTA Canio.	TASSARA Emilio.
PERCHIAZZI Saverio.	

CAPITANI.

MELILLO Ernesto. — Al provvedimento pubblicato a pagina 4871 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando distretto Milano I, *anzichè*: comando distretto Treviso.

ROMANI Angelo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4873 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando distretto Ancona, *anzichè*: comando distretto Treviso.

Al provvedimento riguardante i seguenti capitani, pubblicato a pagina 4870 e 4890 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando distretto Roma I, *anzichè*: Roma II.

RONDINI Francesco.	PAOLINI Alessandro.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

BRANCATI Corrado. — In data 1 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 febbraio 1932-X.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 121).

TENENTI COLONNELLI.

BOSSI Ettore. — In data 29 ottobre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 8 dicembre 1918.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 86).

CARROZZA Gian Gastone, comando zona militare Firenze. — In data 20 luglio 1935-XIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso l'istituto geografico militare Firenze. In data 3 febbraio 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 289).

BARTOLUCCI Domenico. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4123 del *Bollettino ufficiale* dispensa 51 del 9 settembre 1937-XV, *anzichè*: comando df. dell'Assietta (Asti), *leggasi*: 19 f.

MAGGIORI.

SEPE Carlo Filippo, comando brigata granatieri di Sardegna Roma. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: *Sepe* Filippo.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 258).

PRIMI CAPITANI.

CASELLA Maria Antonio, comando distretto Nola. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: *Casella* Mario Antonio.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 258).

ANGELINI Mario, comando distretto Lecce. | Trasferito in forza comando distretto Roma II, dal 1 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

CIGALA FULGOSI conte Alfonso. — Già cessato dal s.p.e. è riammesso in s.p.e. e destinato ministero guerra e, dal 15 giugno 1937-XV, trasferito comando corpo armata Milano.

COSENTINI Giuseppe, « Genova ». | Ministero guerra.

(*Det. M* 28-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

MANUSARDI Luigi, R. corpo truppe coloniali Libia. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 7 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

TENENTI.

BENASSI Mario, « Novara ». | R. accademia fanteria e cavalleria.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

VEGGI di CASTELLETTO Giuseppe. — In data 8 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 marzo 1926-IV.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI, *registro* 7, *foglio* 66).

PRIMI CAPITANI.

PISA Alberto, comando distretto Milano II. | Trasferito nella forza in congedo del comando deposito territoriale di Addis Abeba, dal 20 novembre 1937-XVI per cambio di residenza.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

PENTIMALLI Natale. — E' promosso generale di brigata con anzianità e decorrenza degli assegni 16 settembre 1935-XIII, ed è nominato vice comandante la divisione di fanteria del Monferrato (Alessandria) dal 20 novembre 1937-XVI.

Precederà nel ruolo unico il pari grado *Basso* Antonio.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 265).

LAZZARINI Attilio, comandante 3 a. ca. — In data 23 settembre 1937-XV, cessa dalla predetta carica e dalla stessa data destinato comando corpo armata Bari.

In data 1 ottobre 1937-XV, cessa di essere destinato comando corpo armato Bari e dalla stessa data è nominato comandante 21 a. ca.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 16-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 330).

CIAMPA Nicola, comandante 18 a. df. — In data 23 settembre 1937-XV, cessa dalla controindicata carica e dalla stessa data destinato comando corpo armata Bari.

In data 1 ottobre 1937-XV, cessa di essere destinato comando corpo armata Bari e dalla stessa data è nominato comandante 45 a. df.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 16-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 330).

PACCA Giuseppe, comando corpo armata Firenze con sede a Pesaro. — In data 25 novembre 1937-XVI, cessa dalla predetta destinazione e dalla stessa data è nominato comandante scuola allievi ufficiali complemento artiglieria motorizzata Pesaro.

CARLINO Enrico, comando corpo armata Udine. — In data 10 novembre 1937-XVI, cessa dalla predetta destinazione e della stessa data è nominato capo di stato maggiore del comando divisione alpina Taurinense « Torino ».

MAGGIORI.

DE MARTINO Gioacchino, 15 a. df.	11 a. ca.
TIZZANI Giovanni, comando divisione f. « Assietta ».	2 a. ca.
CATANEA Amedeo, 8 a. a.	Scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.
BONESSA Nicolò, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	10 a. ca., cessando come contro, dal 10 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CARPINELLI Gennaro. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4811 del *Bollettino ufficiale* c. a. disp. 60, *leggasi*: ministero guerra, *anzichè*: 9 a. ca.

PRIMI CAPITANI.

BARRABINI Vincenzo, 12 a. ca. — L'anzianità relativa dell'ufficiale è modificata nel senso che, ferma restando la sua anzianità assoluta 16 maggio 1927-V, avrebbe seguito nel ruolo il pari grado *Terlizzi* Giove (ora maggiore), in applicazione dei vantaggi di carriera ad esso spettanti.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 189).

SORTINO Federico, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	18 a. df., cessando come contro, dal 25 dicembre 1937-XV.
SUSSARELLO Enrico (ora maggiore), 20 a. df.	3 a. a., dal 9 novembre 1936-XV per reparti di marcia A. O. I. (v. o.).
SUSSARELLO Enrico (ora maggiore), 3 a. a.	R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 30 dicembre 1936-XV (v. o.).

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CAPITANI.

IANNONE Tommaso, scuola tiro artiglieria. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale, è autorizzata la rettifica del cognome come appresso: *Iannone* Tommaso.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti. li* 16-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 330).

L'anzianità assoluta e relativa dei sottonotati capitani è modificata come a fianco di ognuno indicata, in applicazione dei vantaggi di carriera ad essi spettanti:

CODINI Riccardo, 8 a. ca. | Dal 25 aprile 1929 VII al 1 gennaio 1929-VII. Seguirà nel ruolo il pari grado *Cassan* Stefano.

SAVINO Romeo, 27 a. df. | Dal 4 ottobre 1933-XI al 1 settembre 1932-X. Seguirà nel ruolo il pari grado *Pitruzze*la Virgilio.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 189)

FRANCO Emilio, 231 f. | 19 a. df.

BOTTIGLIONI Carlo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 5 a. alp., cessando come contro, dal 17 novembre 1937-XVI.

TANESE Rocco, 9 a. ca., gruppo scuola. | Scuola allievi ufficiali complemento Potenza.

MALOVINI Mario, 6 a. ca. | 2 a. a.

PAOLI Ludovico, R. corpo truppe coloniali Somalia. | 3 a. ca., cessando come contro, dal 5 gennaio 1938-XVI.

FOSSATI Faust, 9 a. ca., gruppo scuola. | 5 a. ca., batteria scuola.

GUARRO Aniello, 16 f. | 85 f.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI)

BUSI Carlo. — Il provvedimento di rimpatrio dal R. corpo truppe coloniali Somalia e trasferimento al 5 a. df. pubblicato a pagina 5098, dispensa 64 *Bollettino ufficiale* 1937, è annullato.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Dal 1 gennaio 1937-XV:

SCIALINO Alberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro. Seguirà nel ruolo il pari grado *Peca* Mario.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 330)

CAPOCELLI Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 18 a. df., cessando come contro, dal 16 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI)

FERRANTE Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4[illegible] del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60, *leggasi*: 23 a. df., *anzichè*: 3 a. df.

TENENTI.

DOBIASE Amedeo, 5 a. ca. | Scuola allievi ufficiali complemento Potenza.

BONZANI Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 25 a. df., cessando come contro, dal 4 gennaio 1938-XVI.

PALMIERI Vincenzo, 14 a. df. | 30 a. df.

QUINTO Pasquale, 7 a. a. | 3 a. a. dal 20 dicembre 1936-XV, per reparti di marcia A.O.I.

QUINTO Pasquale, 3 a. a. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 30 dicembre 1936-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI)

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

MARENGO Stefano. — In data 4 dicembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 21 giugno 1929-VII, in applicazione degli articoli 1 della legge 8 gennaio 1931-IX, n. 29 e 69 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, col trattamento economico di L. 9000 annue previsto dall'art. 72 della citata legge n. 1026.

Sarà assunto in forza, comando zona militare Roma, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Roma II. (*R. D.* 21-10-1937-XV).

MAGGIORI.

CARRADORI Gino. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4816 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60, *leggasi*: come contro, *anzichè*: 6 a. a.

PRIMI CAPITANI.

GILOTTI Felice. — In data 6 dicembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 dicembre 1926-V.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Vercelli.

(*R. D.* 27-10-1937-XV).

MORICHELLI d'ALTEMPS nobile dei conti e nobile Ferdinando 9 a. df. (richiamato in servizio limitato per infermità temporanee). — In data 31 agosto 1937-XV, cessa di essere richiamato in servizio limitato, perchè idoneo al servizio militare incondizionato.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XV - *registro* 38, *foglio* 156).

JANNUZZI Giovanni, 5 a. df. | Direzione artiglieria corpo armata Sardegna, sezione staccata Terranova.

FERMARIELLO Ugo, 29 a. df. | Scuola alievi ufficiali complemento Brà.

BARTOLI Ernesto, 9 a. ca. gruppo scuola. | Scuola alievi ulfficiali complemento Potenza.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

NASTRI Michele. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4858 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60, *leggasi*: comando artiglieria corpo armata Napoli, *anzichè*: comando corpo armata Napoli.

CASSIO Abelardo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4858 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60, *leggasi*: comando artiglieria corpo armata Udine, *anzichè*: comando corpo armata Udine.

MASTROVITO Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4858 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60, *leggasi*: come contro, *anzichè*: 46 a. dm.

CAPITANI.

PACIA Silvio. — In data 2 dicembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 luglio 1934-XII.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Nola.

(*R. D.* 21-10-1937-XV).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

PENTIMALLI Natale. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 4 luglio 1935-XIII, nella parte riguardante il collocamento a disposizione, dal 3 luglio 1935-XIII, dell'ufficiale.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 96).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

FLORES Ildebrando. — In data 23 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 12 maggio 1933-XI.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI, *registro* 7, *foglio* 87).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

SPACCAMELA Filippo, ufficio genio militare R. marina, Massaua. | Rimpatriato il 26 luglio 1937-XV, e destinato a g. (v. o.).

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

GIORDANO Ettore, in servizio di stato maggiore divisione f. « Vespri » (Palermo). — Comando corpo di stato maggiore.

FINIZIA Girolamo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — 3 g., cessando come contro, dal 2 settembre 1937-XV (v. o.).

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CAPITANI.

ZAGATTI Francesco, 3 divisione CC. NN. Eritrea. — Rimpatriato il 23 marzo 1937-XV, e destinato 2 g. m. (v. o.).

CALABRESE Teresio, 5 g. — Ufficio lavori genio Trieste.

VESCOVINI Enzo, 5 g. — Ufficio lavori genio Firenze.

LONARDO Igino, 1 g. m. — Comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

TENENTI.

LELLA Michele — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5099 *Bollettino ufficiale* 1937, *leggasi*: *Lella* Michele e *non Lella* Francesco.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

CONTI Enrico. — Sarà assunto in forza comando zona militare Verona.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

CASSANESE Giuseppe, 77 ospedale da campo (Eritrea). — P corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 luglio 1937-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

GUGLIELMINO Lucio, ospedale militare Trieste. — In data 20 giugno 1936-XIV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

In data 18 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientra dal predetto R corpo.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 158).

MANFREDI Oreste, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Scuola centrale militare di alpinismo. Cessando come contro dal 17 dicembre 1937-XVI.

MANFREDI Oreste, 309 sezione sanità in A. O.I. (Eritrea). — R corpo truppe coloniali Eritrea, dal 16 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CAPITANI.

FLORIO Ugo, infermeria presidiaria Anzio. — Scuola applicazione sanità militare.
DI RAGO Prospero, 9 a. ca. gruppo scuola. — Scuola allievi ufficiali complemento Potenza.
LA PENTA Innocenzo, 309 sezione sanità in A.O.I. (Eritrea). — R. corpo truppe coloniali eritrea, dal 1 aprile 1937-XV.
MAIRA Cesare, « Nizza ». — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 2 settembre 1937-XV, d'autorità.
SANTOBONI Umberto, ospedale militare Bolzano. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 30 settembre 1937-XV, e messo a disposizione del ministero esteri.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

SALSANO Pietro, 35 f. — In data 1 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 158).

GARGIA Giovanni, 25° a. df. — In data 25 settembre 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 158).

ZAGAMI Antonino R. corpo truppe coloniali Somalia. — « Nizza » cessando come contro dal 3 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

TENENTI.

PERCOPO Vincenzo, pirotecnico R. esercito Capua. — In data 5 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 10-11-1937-XVI -*registro* 38, *foglio* 158).

PARENTI Ugo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — 15 f. cessando come contro dal 5 novembre 1937-XVI.
BAMONTE Enzo, 1 f. — R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 2 settembre 1937-XV, *d'autorità*.
LINO Francesco, 9 a. a. — R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 2 settembre 1937-XV, *d'autorità*.
MARESCA Corrado, « Piemonte Reale ». — R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania) dal 6 ottobre 1937-XV, *d'autorità*.
FERRIGNO Giuseppe, 4 g. — R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 30 agosto 1937-XV, *d'autorità*.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI).

CAPITANI.

CURATOLO Lorenzo, istituto chimico farmaceutico militare. — Ospedale militare Bari.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

TENENTI.

CURCI Raffaele, ospedale militare Udine. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 2 settembre 1937-XV, d'autorità.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

D'ADAMO Donato, 1 divisione CC. NN. « 23 Marzo » A.O.I. (Eritrea).

Direzione commissariato militare Roma, cessando come contro dal 12 gennaio 1937-XV (v. o.).

CAPASSO Michele, sezione staccata commissariato militare Chieti.

R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 2 settembre 1937-XV, d'autorità.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CAPITANI.

GUISO Guido. — Il provvedimento di rimpatrio dal R. corpo truppe coloniali Libia pubblicato nella 61ª dispensa *Bollettino ufficiale* 1937-XV- è rettificato nel senso che l'ufficiale cesserà d'appartenervi il 20 dicembre 1937-XVI, *anzichè* dal 13 stesso mese.

TENENTI.

FUNARO Giuseppe, ufficio stralcio II corpo armata in A. O. (Eritrea).

R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 31 luglio 1936-XIV (v. o.).

FUNARO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

5 divisione alpina « Pusteria », cessando come contro dal 2 agosto 1936-XIV (v. o.).

FUNARO Giuseppe, 5 divisione alpina « Pusteria ».

R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 15 aprile 1937-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI.

GUARNERA Giuseppe, divisione motorizzata « Trento » (Libia).

Stabilimento militare per la produzione di mangimi concentrati di Casaralta (Bologna), cessando come contro dall'11 agosto 1936-XIV (v. o.).

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

PODDIGUE Ettore. — In data 10 dicembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 31 dicembre 1922-I.

Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Cagliari.

(*R. D.* 14-10-1937-XV).

CAPITANI.

FORTE Giuliano, magazzino foraggi Aquila.

F. corpo truppe coloniali Eritrea dal 9 settembre 1937-XV, d'autorità.

SARRA Marino, distretto Vercelli.

1 c. a.

DE CAPRIO Michele, ospedale militare Brescia.

Distretto Napoli per la 138 legione M.V.S.N.

COCOZZA Raffaele, distretto Brescia.

Ufficio contabilità e revisione corpo armata Milano.

VETERE Guido, df. della Sila A.O.I. (Eritrea).

16 f., cessando come contro dal 7 novembre 1936-XV (v. o.).

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

MARINO Carmine. — Si consideri come non avvenuta la variazione di trasferimento al 77° f. pubblicata a pagina 4831 della dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* 1937-XV.

BINI Angelo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4831 della dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, l'appartenenza deve intendersi: R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania), *anzichè*: Intendenza L. B

PRIMI TENENTI.

ANGIULLI Francesco, legione CC. RR. Firenze. | R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 23 settembre 1937-XV, d'autorità.

MAROTTA Roberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Distretto Napoli per la 138 legione M.V.S.N. cessando come contro dal 6 novembre 1937-XVI.

MAMBELLI Pietro, 1 a. c. | Distretto Vercelli.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

TENENTI.

AMOROSO Roberto (ora capitano), distretto Milano I. | R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 30 agosto 1937-XV, d'autorità.

SCIABARRA' Alfredo, A. O. I., Eritrea. | 152 f., cessando come contro, dal 1 agosto 1937-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

PIRANI Armando. — In data 30 novembre 1936-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 209).

CAPITANI.

MATALONI Catervo. — In data 10 maggio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 208).

TENENTI.

CONSIGLIO Manlio. — In data 23 maggio 1937-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica).
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 209).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

SPORTARO Vito, comando corpo armata Palermo con mansioni tecnico automobilistiche. | 12 c. a., dal 20 giugno 1937-XV (v. o.).

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

LENTINI Giacinto, 12 c. a. | Comando corpo armata Palermo con mansioni tecnico automobilistiche dal 20 giugno 1937-XV (v. o.).

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI)

RODINO Alfredo. — Al provvedimento che lo riguarda inserito nel *Bollettino ufficiale* 1936, disp. 85, pag. 4840, *leggasi*: comando corpo armata Alessandria con mansioni tecnico automobilistiche, *anzichè*: 2 c. a.

CAPITANI.

MARINARO Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda inserito nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, disp. 61, pag. 4930, *leggasi*: 4 c. a., *anzichè*: 2 c. a.

TENENTI.

JODICE Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda, inserito nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, disp. 63, pag. 5064, *leggasi*: 1 c. a., *anzichè*: 5 c. a.

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

ABATE Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda inserito nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, disp. 26, pag. 2004, *leggasi*: comando corpo armata Trieste con mansioni tecnico automobilistiche, *anzichè*: 5 c. a.

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

DE PISI Romolo, 1 a. a. | Istituto superiore di guerra.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

MAGGIORI.

BIETTI Carlo, vice direttore direzione superiore S.T.A.M. | Vice direttore 1 centro esperienze artiglieria.

AQUILECCHIA Vincenzo, laboratorio precisione R. esercito. | Direzione superiore S.T.A.M.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CAPITANI.

CERRINA FERONI Giovanni, 1 centro esperienze artiglieria. | Laboratorio precisione R. esercito.

MANDARINI Umberto, sezione pirotecnico R. esercito Bologna. | Direzione superiore S.T.A.M.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

SERVIZIO TECNICO AUTOMOBILISTICO

MAGGIORI.

GIUDI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Tripolitania. | Ministero guerra, cessando come contro dal 21 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

PEREGO Faust, comando distretto Torino. — In data 28 novembre 1937-XVI, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Torino.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 258).

CENACCHI Sergio, comando zona militare Bologna. — In data 4 dicembre 1937-XVI, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Bologna.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 258).

PRIMI CAPITANI.

MORICHELLI D'ALTEMPS Oscar, distretto Gorizia. | Distretto Ascoli Piceno, dal 1 agosto 1937-XV continuando ad essere a disposizione ministero educazione nazionale.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CASTELLI Alberto. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4731 del *Bollettino ufficiale* dispensa 59 del 21 ottobre 1937-XV, *leggasi*: comando distretto Roma I, *anzichè*: comando distretto Roma II.

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

CASELOTTI Piero, distretto Venezia. | Zona militare Milano, dal 1 dicembre 1937-XVI continuando ad essere a disposizione del ministero lavori pubblici
Sarà assunto in forza agli effetti amministrativi comando distretto Como.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE D'ORDINE)

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA.

MARCHETTI Euclide. — E' annullata e considerata come non avvenuta, la sua nomina ad alunno d'ordine in prova, nel ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, disposta con decreto ministeriale 28 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 20-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 200).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

MASTRANGELO Emilio, ufficio leva Pavia. | Ufficio leva Perugia.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

RAGIONERI GEOMETRI PRINCIPALI

COPPO Cesare. — E' concesso un prolungamento eccezionale dell'aspettativa per infermità, per la durata di mesi sei, dal 10 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 29-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 194).

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

DISEGNATORI TECNICI AGGIUNTI.

DI FABIO Fabio, rimpatriato dall'A.O.I., comando superiore A. O. Eritrea (19 settembre 1937-XV). | 1 centro esperienze artiglieria Nettuno.
(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI

SENES Antonio. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di mesi due, dall'8 ottobre 1937XV, con l'assegno annuo di L. 6100

Detto assegno, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1930-XIV, n. 1719, risulta di L. 5333,64 e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 5700,33.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 202).

BELLABONA Attilio, distretto Bolzano. | 7 a. df.

(*Del. M.* 28-11-1937-XVI).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI CORPO D'ARMATA COMANDANTI DESIGNATI D'ARMATA.

AMANTEA Luigi. — E' trasferito agli effetti amministrativi dal comando del distretto Firenze a quello di Roma II. (*Del. M.* 21-11-1937-XVI).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

BATTANI Giovanni Maria. — In data 29 ottobre 1937-XVI, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 30 giugno 1933-XI.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 85).

PRIMI CAPITANI.

RAGUSA Salvatore, comando distretto Caltanissetta. — In data 28 settembre 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo e destinato compagnia Termoli, legione Bari.

(*D. M.* 4-11-1937-XVI).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

COLANTONIO Ennio. — In data 5 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 20 aprile 1936-XIV.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 14-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 138).

MAGGIORI.

CONTE Domenico. — In data 16 settembre 1937-XV, è collocato a riposo per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1933-XI.

(*R. D.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 67).

FRACASSO Fedele, comando zona militare Padova. — In data 18 settembre 1935-XIII, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 79 f. In data 8 gennaio 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

In data 16 maggio 1937-XV, cessa di appartenere al suddetto R. corpo e dal richiamo in temporaneo servizio effettivo.

(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 280).

FOSSOMBRONI nob. dei conti Enrico, istituto geografico militare Firenze, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 3 febbraio 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 289).

PRIMI CAPITANI.

CATALDI Corrado, 225 f., già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 23 settembre 1935-XIII, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
In data 20 marzo 1937-XV, cessa di appartenere al suddetto R. corpo e dal richiamo in temporaneo servizio effettivo.
(*D. M.* 20-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 289).

AMATO Calogero, comando distretto Agrigento, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 3 aprile 1936-XIV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
In data 26 settembre 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo e dal richiamo in temporaneo servizio.
(*D. M.* 25-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 159).

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

STRAMAZZOTTI Guglielmo, zona militare Ancona. — Il decreto ministeriale 2 giugno 1937-XV, nella parte relativa al richiamo in servizio è rettificato nel senso che il richiamo stesso deve intendersi prorogato fino al 15 settembre 1937-XV, *anzichè*: al 15 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 170).

PRIMI CAPITANI.

CITTADINI Arturo, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — E' richiamato in temporaneo servizio a domanda, dal 10 giugno 1937-XV, e destinato distretto Roma II.
(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 170).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

LIVI Ugo, zona militare Bologna. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocato in congedo dal 1° giugno 1937-XV.
(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 170).

PRIMI CAPITANI.

SPAZIANI Icilio, distretto Torino. — E' richiamato in servizio a domanda senza assegni, dal 1° al 31 luglio 1937-XV e destinato 1 g.
(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 170).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

VERRATTI Umberto di Ignazio, zona militare Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 6 agosto 1937-XV, ed assegnato arsenale R. esercito Piacenza.
(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 417).

COL. Domenico di Giovanni, zona militare Pisa. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 10 agosto 1937-XV, ed assegnato spolettificio R. esercito Roma.
(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 417).

BELLANTI Adolfo di Severino, zona militare Novara. — Il decreto ministeriale 7 luglio 1937-XV, nella parte relativa al richiamo in servizio temporaneo, è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi richiamato nella categoria di riserva.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 417)

PRIMI CAPITANI.

CALI' Luigi di Pasquale, distretto Caltanissetta. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 16 agosto 1937-XV, ed assegnato direzione artiglieria Messina.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 417)

FULCO Luigi di Luigi, distretto Caltanissetta. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 14 agosto 1937-XV, ed assegnato direzione artiglieria Napoli.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 417)

OLIVERI Nicolò, ufficio contabilità e revisione corpo armata Milano, | Distretto Brescia.

(*Del. M.* 28-11-1937-XVI).

TENENTI.

NEYROZ Ernesto di Alessandro, distretto Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 6 agosto 1937-XV, ed assegnato direzione artiglieria Bologna.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 417)

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI.

VALLESE-CARDILLO Manlio di Carmelo, nato il 22 marzo 1896, distretto Palermo. — E' promosso, ad anzianità, capitano, con anzianità 11 giugno 1937-XV.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 173).

SOTTOTENENTI.

SICILIANO Vincenzo di Alfonso, nato il 26 novembre 1881, distretto Catanzaro. — E' promosso, ad anzianità, tenente, con anzianità 1 luglio 1935-XIII.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Greco* Brizio.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 173).

SANTOCCHI Benedetto di Angelo, distretto Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio è messo a disposizione del ministero della Regia marina il 27 marzo 1936-XIV. Cessa di appartenervi il 10 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 30-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 296).

MOLINARI Ludovico di Giuseppe, nato il 13 gennaio 1889, maresciallo maggiore dei CC. RR in congedo, distretto di residenza Trapani. — E' nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 174).

FAIOLA Alberto di Pacifico, nato il 2 aprile 1903, brigadiere dei CC. RR. in congedo, distretto di residenza R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea Asmara. — E' nominato sottotenente di complemento nell'arma stessa. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 74).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

RETACCHI Angelo di Vittorio, nato il 2 settembre 1887, forze Armate Amara, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta ordinaria, tenente colonnello con anzianità 16 gennaio 1936-XIV. Precederà nel ruolo il pari grado *Cammarata* Pietro.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 184).

FRAU Italo di Eligio, zona militare Cagliari. — Già richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, il 15 settembre 1937-XV è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 16-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 81).

FANELLI Giuseppe di Francesco, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 12 al 20 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 16-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 81).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani assegnati alle unità di prima linea — sono promossi — a scelta ordinaria, maggiori:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
20- 1-1890	AVOLA Mario di Salvatore, distretto Milano II.	Seguirà *De Censi* Romolo.

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

8- 4-1894	MARAVALLE Cornelio di Fabiano, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Raineri* Andrea.
2-12-1895	BORGHETTI Alessandro di Augusto, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Zambianchi* Aurelio
26- 7-1895	GHIRARDI Edoardo di Arturo, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Vinai* Guido.
-- 6-1894	ZEGRETTI Giuseppe di Raffaele, id. Roma II.	Id. id. id. id. *Trenchi* Guglielmo.
1- 5-1892	BELLOSI Francesco di Adolfo, id. Milano II.	Id. id. id. id *D'Arbeia* Edmondo
1- 3-1893	MAMMANA Gabriele di Giovanni, id. Napoli.	Id id. id. id *Mammana* Salvatore.
20- 8-1896	POGATSCHNIG Giuseppe di Antonio, id. Milano II.	Id. id. id id. *Maracchi* Giovanni.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 184).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
12- 2-1890	CUTTIETTA Antonino di Vincenzo, distretto Palermo	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bertolotto* Giacinto.
14- 1-1887	ANGELOTTI Giuseppe di Francesco, forze armate Eritrea.	Precederà nel ruolo il pari grado *Giovannini* Ferdinando.
8- 1-1890	PINNA Paolino di Gerolamo, distretto Torino.	Id. id. id. id. *Maione* Pietro.
27- 9-1889	PASINATI Luigi di Virgilio, id. Bergamo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Mercante* Stefano.
19- 3-1888	CALOSCI Umberto di Antonio, id. Milano II.	Id. id. id. id *Levi Malvano* Ettore.

Data di nascita		
21-10-1889	PIATTI Remigio di Spirito, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Colleoni* Antonio.
16- 2-1889	CEI Arturo di Angelo, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Sforza* Umberto.
12- 6-1886	BELVIGLIERI Gaetano di Pietro, id. Genova.	Id. id. id. id. *Petrolati* Alfredo Oreste.
9- 9-1886	MELLONI Vitaliano di Enrico, id. Roma II.	Id. id. id. id. *Marazza* Achille.
25- 8-1889	BERTINI Arnaldo di Ugo, forze armate Somalia.	Precederà nel ruolo il pari grado *Giannasi* Ippolito.
15- 7-1887	SALCITO Antonio di Nicola, distretto Messina.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Sosso* Lorenzo

Con anzianità 25 giugno 1937-XV:

7-12-1886 CAPONNETTO Pasquale di Salvatore, forze armate Harar.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 184).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promissi, ad anzianità per titoli, maggiori:

Con anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
12- 7-1882	POCCI Carlo di Giovanni, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Molinari* Riccardo.
28- 7-1882	CANNITO Giovanni di Giuseppe, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Lari* Carlo.
16-10-1881	RAGO Giovanni di Matteo, id. Milano II.	Precederà nel ruolo il pari grado *Impellizzeri* Ettore.
22- 1-1883	OBERTI di VALNERA Edmondo di Giuseppe, id. Trieste.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pieri* Orseolo.
23- 9-1883	BRACCO Salvatore di Luigi, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Ripamonti* Giuseppe.
29-12-1880	DE CATERINA Giuseppe di Pietro, intendenza A. O. stato maggiore.	Id. id. id. id. *Bazzigalupi* Carlo.
20- 5-1884	SANDRUCCI Antonio di Giovanni, distretto Trieste.	Id. id. id. id. *Dusi* Amedeo.
7- 7-1882	AMOSSO Nicola di Bernardo, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Cesaretti* Luigi.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 184).

D'ELIA Umberto di Vincenzi, classe 1893, distretto Venezia. — E' concellato dai ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito dal 7 marzo 1918, perchè trasferito ne lcorpo di commissariato militare marittimo.

(*R. D.* 7-3-1918 - *registrato alla Corte dei conti li* 22-8-1918, *registro* 2 *marina*, *foglio* 191).

GUIDOTII Arnaldo di Gaetano, classe 1894, distretto Roma II. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: GUILOTTI Asnaldo di Gaetano.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 192).

I seguenti primi capitani sono richiamati in servizio senza assegni per il periodo a fianco di ciascuno indicato:

PALAMANCA Andrea di Vincenzo, distretto Palermo.	Dal 1 al 30 settembre 1937-XV.
SANALITRI Gaetano di Benedetto, id. Palermo.	Dal 10 settembre 1937-XV al 9 ottobre 1937-XV.

(*Del M.* 28-11-1937-XVI).

CAPITANI.

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati capitani sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

FERRI Ugo di Rocco, classe 1880, distretto Bergamo.	FERRI Tancredi Ugo di Rocco
GENOVESE Mario di Giuseppe, id. 1892, id. Milano II.	GENOVESE Mariano di Giuseppe.
PICCARDI Giovanni di Vincenzo, id. 1896, id. Barletta.	PICARDI Giovanni di Vincenzo.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 192).

PALUMBO Diego di Gerlando, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio nel R. corpo truppe coloniali Libia, cessa di appartenervi il 25 novembre 1936-XV e sotto la stessa data è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 144).

LIGUORI Augusto di Carmine, distretto Benevento. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 dicembre 1936-XV e ricollocato in congedo l'8 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 16-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 81).

TENENTI.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, a scelta ordinaria, capitani:

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
12- 2-1896	SORECA Luigi di Luigi, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Basta* Nicola.
28- 2-1895	FARINA Gerolamo di Paolo, id. Milano II.	Precederà nel ruolo il pari grado *Aimo* Luigi.
3- 2-1897	URSO Salvatore di Giuseppe, id. Trapani.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Silvestro* Paolo
5- 6-1897	GIOVANNELLI Renato di Napoleone, id. Genova.	Precederà nel ruolo il pari grado *Costamagna* Vittorio.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

7- 8-1893	CUOMO Gennarod Raffaele, distretto Napoli.	Precederà nel ruolo il pari grado *Urso* Antonio
9- 6-1898	OROFINO Enrico di Antonino, id. Palermo.	Id. id. id. id. *Guaitano* Pietro.
27- 5-1896	MARIANI Rocco di Domenico, id. Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *La Ganga Vasta* Pasquale.
25-12-1896	GANDOLFI Virgilio di Angelo, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Corsini* Giovanni.
22-12-1897	BEVINI Rodolfo di Remigio, divicione « Laghi ».	Id. id. id. id. *Rebagliati* Giuseppe.
7-10-1896	FINOTTO Servilio, distretto Milano II.	Id id. id. id. *Ferrari* Alfredo.
13- 1-1898	CANALE Francesco di Giuseppe, id. Palermo.	Precederà nel ruolo il pari grado *Bracaioni* Ubaldo.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

24-10-1897	LONGHI Giovanni di Annibale, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Magliani* Zaverio.
3- 3-1900	BRAZZOLA Andrea Luigi di Pietro, id. Milano I.	Id. id. id. id. *Capsoni* Filippo.
10- 7-1898	CARTA Enrico di Alessandro, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Trasente* Pasquale.
13- 2-1900	PIANA Michele di Albino, id. Torino.	Id. id. id. id. *Bonola* Enrico.

Data di nascita		
18- 2-1898	GIUFFRIDA Nicolò di Agostino, distretto Palermo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Betocchi* Carlo
1- 8-1898	CARONNI Filippo di Giuseppe, id. Monza.	Precederà nel ruolo il pari grado *Dini* Fos.
7- 1-1898	VELANI Ottorino di Luigi, id. Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Guarini* Romigio.
30- 9-1898	VIRILI Vincenzo di Achille, id. Roma II.	Precederà nel ruolo il pari grado *Donato* Francesco.
21- 3-1898	VILLA Mario di Ettore, id. Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Giaculli* Michele.
8- 8-1896	BERUTTI Luigi di Andrea, id. Roma II.	Id. id. id. id. *Falco* Antonio.
27- 7-1896	MUGGIANI Mario di Giuseppe, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Carotenuto* Raffaele.
11-11-1897	DI BENEDETTO Giuseppe di Domenico, id. Sulmona.	Precederà nel ruolo il pari grado *Scarpa* Stefano
6- 8-1897	FRANCUCCI Augusto di Lino, id. Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Scarpa* Stefano.
2-10-1899	D'AMORE Antonio di Pietro, id. Palermo.	Precederà nel ruolo il pari grado *Guasconi* Guido.

Anzianità 30 *giugno* 1937-XV:

7- 2-1899	TREVALE Carmelo di Pietro, distretto Benevento.	

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 9-1898	BONARETTI Francesco di Natale, distretto Torino.	24- 7-1898	OLIVERO Michele di Luigi, distretto Cuneo.
23- 1-1898	BAVA Emilio di Battista, id. Vercello.	25-10-1899	MIGLIOLI Iader di Giovanni, id. Torino.
15- 8-1898	ALESI Nestore di Camillo, id. Napoli.	18-11-1899	ORO Umbertod i Mario, id. Napoli.
9- 6-1898	SUNSERI Giacomo di Antonio, id. Palermo.	20- 9-1898	BERTO Giovanni di Pietro, id. Rovigo.
3- 9-1898	LUNGO Girolamo di Giuseppe, id. Massa.	27- 6-1899	PICCO Sirio di Secondino, id. Vercelli.
24-12-1898	CANCELLI Vincenzo di Andrea, id. Ancona.	18- 2-1899	TEODOLI Emilio di Raffaele, id. Orvieto.
31- 8-1898	ROSSI Attilio di Gregorio, id. Napoli.	3-10-1899	MORETTI Alfredo di Arnaldo, id. Como.
18- 9-1898	PATRISSI Michele di Silvio, id. Mondovì.	28-10-1899	MONTICONE Giovanni di Damiano, id. Cuneo.
6-10-1897	DEGRANDI Carlo di Giuseppe, id. Vercelli.	29- 1-1899	ALLIOD Giuseppe di Edoardo, id. Ivrea.
24- 8-1897	GALLETTO Gino di Ferruccio, id. Rovigo.	29- 9-1898	FERRIGHI Egidio di Angelo, id. Rovigo.
20- 1-1899	DE PASCALE Guglielmo di Donato, id. Napoli.	28-12-1899	CIOFFI Francesco di Antonio, id. Napoli.
23- 7-1897	MASSOCCO Amedeo di Pietro, id. Sassari.	11-11-1899	FONTOLAN Giorgio di Pietro, id. Mantova.
2- 3-1898	DAGNINO Arnaldo di Bartolomeo, id. Massa.	10- 5-1899	PEZZA Luigi di Martino, id. Mondovì.
29- 7-1898	PASTACALDI Carlo di Augusti, id. Nola.	6- 9-1899	NEGRI Giovanni di Pasquale, id. Torino.
1- 9-1897	MAZIO Giuseppe di Oreste, id. Napoli.	15- 6-1899	VITALE Sergio di Arturo, id. Vercelli.

Data di nascita	
26-12-1899	GUIDA Guido di Bartolomeo, distretto Cuneo.
6- 4-1899	PASINO Ettore di Carlo, id. Novara.
27- 4-1897	DE PASCALE Luigi di Carlo, id. Napoli.
11-10-1898	FUCCI Gennaro di Salvatore, id. Napoli.
23- 2-1899	BULDRINI Gastone di Battista, id. Trieste.
5-12-1899	CANAL Marcello di Bernardo, id. Arezzo.
5-12-1899	ANIELLO Antonio di Vincenzo, id. Caserta.
14-10-1899	ZUFFI Luigi di Domenico, id. Ravenna.
21- 8-1899	PUGLIESE Michele di Nicolò, id. Trapani. s
20-10-1899	DEL SANTO Egidio di Ernesto, id. Napoli.
3- 4-1899	FARINA Giovannid i Egidio, id. Sulmona.
21- 8-1899	PERRICONE Giovanni di Andrea. id. Agrigento.
24-12-1898	GHISELLI Giuseppe di Daniele, id. Novara.
19-11-1899	Salice Carlo di Geremia, id. Vercelli.
1- 1-1899	AMBROSIO Salvatore di Giuseppe, id. Napoli.
16- 8-1898	SENZASONO Vincenzo di Luigi, id. Brescia.
4-12-1899	UBEZIO Mario di Andrea. id. Novara.
28-11-1899	TESTA Baldassarre di Giovanni, id. Novara.
12-11-1899	DUTTO Fortunato di Bartolomeo, id. Cuneo.
13-10-1898	BUONCRISTIANO Vittorio di Gerardo, id. Palermo.
27- 9-1898	MEAZZA Luigi di Achille, id. Vercelli.
31- 1-1899	CURELLA Angelo di Nicolò, id. Agrigento.
7-11-1899	TURA Matteo di Antonio, id. Cuneo.
24- 5-1899	VILLATA Ferdinando di Giovanni, id. Casale.
6- 2-1899	PETTORINI Giulio di Francesco Mario, id. Bologna.
2-11-1899	MAPELLI Cesare di Luigi, id. Como.
25-11-1898	COLOSI Giuseppe di Marco, id. Palermo.
22- 8-1899	CERETTI Giuseppe di Pietro, id. Novara.

Data di nascita	
11- 1-1899	DEL GRANDE Carlo di Achille, distretto Napoli.
18- 5-1898	ROMANO Salvatore di Gabriele, id. Napoli.
4- 5-1899	DELLA Monica Ezio di Alfonso, id. Bologna.
15- 5-1899	SAVIO Felice di Augusto, id. Cuneo.
20- 7-1899	FONTAINE Manfredi di Igino, id. Orvieto.
27- 5-1899	GRANITI Francesco di Alfonso forze armate Harar.
6- 1-1899	BETTI Aureliano di Attilio, distretto Siena.
28-11-1899	AMODEI Antonino di Alberto, id. Pesaro.
12-10-1899	LO CICERO Livio di Luigi, id. Ivrea.
7- 2-1898	TAGLIAFERRI Raffaele di Giacomo, id. Napodi.
28- 2-1899	FERRO Attilio di Giovanni, id. Palermo.
19- 7-1899	BERA Federico di Felice, id. Mondoci.
16- 5-1898	VERDE Felice di Giovanni, id. Napoli.
12- 1-1899	ANDREETTI Celestino di Angelo, id. Como.
20- 2-1899	CARLEVARO Ettore di Luca, id. Massa.
18- 8-1899	RESSIA Mario di Francesco, id. Cuneo.
26- 9-1899	FERRARIS Attilio di Giuseppe, id. Torino.
8- 1-1898	CAMPO Giuseppe di Pasquale, id. Napoli.
5-12-1898	MUSSO Fernando di Felice, id. Mondovì.
24-11-1899	FICINI Carlo di Ficino, id. Lucca.
21- 5-188	DE NICOLA Guglielmo di Vincenzo, id. Napoli.
2- 4-1899	BOCCIA Elia di Mattia, id. Nola.
17- 6-1898	MARRAS Giovanni di Giuseppe, id. Sassari.
16-12-1899	PEIRONE Amedeo di Paolo, id. Mondovì.
25- 7-1899	NARBONA Guido di Pietro, id Torino.
1- 9-1898	BARALE Oreste di Maurilio, id. Pinerolo.
16 9-1898	GIUSEPPETTI Filogene di Temistocle, id. Ancona.
12- 8-1898	ORIZIO Giuseppe di Angelo, id. Brescia.

Data di nascita		Data di nascita	
21-11-1898	DI ROSA Antonio di Gerlando, distretto Agrigento.	3-12-1898	SALEMI Giulio di Vincenzo, distretto Palermo.
3- 7-1898	SORRENTINO Girolamo di Salvatore, id. Trapani.	20- 8-1898	PLATONE Giulio di Vittorio, id. Roma II.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 12-11-1937-XVI - *registro* 28, *foglio* 18)

I seguenti tenenti, assegnati alla unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità nel grado di capitani:

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
17- 7-1887	ZANARDO Ferruccio di Giuseppe, distretto Vicenza.	Seguirà nel ruolo *Meschia* Angelo.
22- 8-1891	MASCIO Roberto di Pasquale, id. Nola.	Id. id. *Fumagalli* Roberto.
27- 7-1889	FRANCOLETTI Giacomo di Nazzareno, id. Ancona	Id. id. *Storchi* Ercole.
12- 2-1891	DI STEFANO Gaetano di Salvatore id. Palermo.	Id. id. *Bonatti* Vittorio.
8-11-1887	ORLANDI Pietro Settimo di Carlo, id. Milano II.	Id. id. *Flain* Francesco.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

10- 4-1891	LANDOLINA Salvatore di Francesco Paolo, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo *Valenti* Mario.
21- 3-1888	GANDOLFI Ferdinando di Pietro, id. Salerno.	Id. id. *Cavalli* Giovanni.
15- 2-1894	DE ALESSANDRI Marcello di Antonio, id. Milano II.	Id. id. *Granata* Alfredo.
26- 8-1894	IZZO Francesco di Pasquale, id. Caserta.	Id. id. *Peraldo* Cesare.
23- 5-1891	VITETTA Giuseppe di Pasquale, id. Milano II.	Precede nel ruolo *Valcan* Americo.
28- 3-1895	GIORDANO Antonio Mario di Antonio, id. Tortona.	Seguirà nel ruolo *Omenetti* Enrico.
28- 3-1891	COSTA Enrico di Giovanni, id. Genova.	Precede nel ruolo *Pagella* Luigi.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

4- 4-1896	ORIOLI Lorenzo di Salvatore, distretto Forlì.	Segue nel ruolo *Arrighi* Italo.
12-12-1889	BESTA Carlo di Giannetto, id. Milano II.	Precede nel ruolo *Franzi* Felice.
1- 6-1893	ALLEGRA Sante di Salvatore, id. Nola.	Seguirà nel ruolo *Albano* Antonino.
11- 8-1892	CORDUA Fedele di Sante, id. Palermo.	Id. id. *Buriani* Vittorio.
5- 3-1890	LATTES Albertod i Cesare, id. Napoli.	Id. id. *Marchesini* Eugenio.
31-10-1894	VERGANI Dante di Ambrogio, id. Milano II.	Id id. *Marchetti* Enrico.
19- 5-1891	GRANATA Angelo di Carlo, id. Milano III.	Precede nel ruolo *De Cesare* Giovanni.
23- 9-1894	TOTARO Francesco di Enrico, id. Napoli.	Seguira nel rpolo *Cervellati* Francesco.

Data di nascita		
2- 3-1893	BONANNO Francesco di Giuseppe, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo *Grippaldi* Michele.
22- 9-1894	CITTERIO Luigi di Enrico, id. Milano II.	Id. id. *Bruno* Pasquale.
28-10-1894	SUCCI Giovanni di Edoardo, id. Forlì.	Precede nel ruolo *Petrachi* Cosimo.

Anzianità 27 giugno 1937-XV.

30- 5-1806 CANNATA Antonio di Giuseppe, 4 f. coloniale.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita			
28- 5-1893	BUSSO Stefano di Matteo, distretto Cuneo.	30- 5-1896	GOLIN Giovanni di Domenico Luigi, R. corpo truppe coloniali Somalia.
28- 8-1894	SAMPIETRO Giuseppe di Lorenzo, id. Mondovì.	9 6-1891	DORIGO Ambrogio di Antonio, distretto Verona.
8- 3-1896	RICCIARDI Ugo di Ernesto, id. Salerno.	5- 1-1890	ZANETTI Ottavio di Giulio, id. Verona.
11- 1-1896	CLEMENTI Roberto di Luigi, id. Perugia.	25- 9-1893	BERTELE' Luigi Giovanni di Giovanni, id. Verona.
24-11-1895	CICCARINO Celestino di Raffaele, id. Salerno.	23- 4-1880	PONTICELLI Alessandro di Giulio, id. Napoli.
23 2-1893	CHICCOLI Donato di Antonio, id. Rovigo.	28- 5-1897	MACRI' Francesco di Raffaele, id. Cuneo.
28-12-1896	BIANCHINI Giorgio di Leonello, id. Ferrara.	21- 8-1896	MORO Mario di Giovanni, id. Rovigo.
21- 1-1896	SABA Emilio di Francesco, id. Sassari.	17- 1-1897	CHIRICO Giuseppe di Giulio, id. Salerno.
15- 9-1894	D'ARMIENTO Umberto di Luigi, id. Ravenna.	12- 4-1893	SASSI Luigi di Felice, id. Pinerolo.
21- 7-1896	GAROSA Renato di Adolfo, id. Verona.	19- 2-1897	AMADUZZI Aurelio di Luigi, id Napoli.
12- 5-1893	SCHIAVONE Raffaele di Pasquale, id. Salerno.	12- 2-1897	IACOBELLI Pietro di Alessandro, id. Caserta.
2- 9-1896	PLACANI Vittorio di Stefano, id. Verona.	26-11-1896	INCERTI Annibale di Aurelio, id. Ferrara.
8- 8-1889	MATTEAZZI Ugo di Giuseppe, id. Verona.		

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 184).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli capitani:

Anzianità 1 luglio 1934-XIII:

Data di nascit		
31- 5-1882	NASTRI Cesare di Francesco, distretto Salerno.	Seguirà nel ruolo ***Termanini*** Giovanni.
14- 9-1888	TOLUSSO Ciro di Guido, id. Milano II.	Precede nel ruolo *Chiocanini* Zefiro.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

21-12-1896	VENZI ORSINI Armando di Luigi, distretto Genova.	Precede nel ruolo *Arrigoni* Attilio.
21- 6-1887	PECORAINO Salvatore di Leonardo, id. Palermo.	Seguirà nel ruolo *Chesta* Luigi
31- 8-1885	BERTINI Ugo di Emanuele, id. Milano II	Id. id. *Mosca* Carlo.

Data di nascita		
1-10-1886	STUMPO Cesare di Francesco, distretto Caserta.	Seguirà nel ruolo *Artioli* Ettore.
12- 1-1888	RICCI Aurelio di Ugo, id. Milano II.	Id. id. *Bagarella* Pietro

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita			
30- 4-1885	FLORENZANO Giuseppe di Francesco, distretto Salerno.	9-12-1884	MARTINO Giuseppe di Giuseppe distretto Mondovì.
6- 4-1884	EBOLI Robertod i Francesco, id. Caserta.	25- 6-1884	BONELLI Umberto di Giovanni Battista, id. Cuneo.
5-12-1882	GRIGNANO Giovanni di Giovanni, id. Trapani.	30- 5-1886	DANZETTA Nicola di Pompeo, id. Perugia.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 184)

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati tenenti sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

BONDONI Vincenzo di Luigi, classe 1886, distretto Voghera.	BONDONE Vincenzo di Luigi.
HOYDEN Emilio di Evaldo, id. 1809, id. Milano II.	HEYDEN Emilio di Evaldo.
MAZZARINI Amelio di Settimio ,id. 1903, id. Ancona.	MAZZARINI Americo di Settimio.
MODIANO Guido di Alberto, id. 1883, id. Pisa, sezione Livorno.	MODIANI Saul Guido di Alberto.
SALUSTIO Sabino di Giuseppe, id. 1900, id. Torino.	SALLUSTIO Sabino di Giuseppe
SIMSICH Mario di Gustano, id. 1904, id. Trieste.	SIMINI Mario di Gustavo.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 192)

I seguenti tenenti già richiamati in temporaneo servizio nel R. corpo truppe coloniali Libia, cessano di appartenervi e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

SAPONARA Vito di Michele, R. corpo truppe coloniali Libia. Cessato di appartenere al R. corpo di cui contri il 31 dicembre 1936-XV.	Congedato il 31 dicembre 1936-XV.
LORENZONI Attilio di Dionisio.	Id. 21 dicembre 1936-XV. id. 21 dicembre 1936
BERATTO Giuseppe di Stefano.	Id. 21 ottobre 1936-XIV, id. 3 ottobre 1936-XV

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 144)

I seguenti tenenti già richiamati in temporaneo servizio nel R. corpo truppe coloniali Libia, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

NARDOZZI Nerio di Carlo, distretto Bologna.	Dal 25 ottobre 1936-XV.
VOCCA Elio di Giuseppe, id. Napoli.	Dal 21 settembre 1936-XV.
COTNINI Antoniod i Domenico. di. Novara.	Dal 10 agosto 1936-XV.
MOZZATO Libero di Umberto, id. Torino	Dal 26 ottobre 1936-XV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 144)

ALLETTO Giovanni di Bartolomeo, distretto Agrigento. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 4 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 16-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XV - *registro* 38, *foglio* 81).

DEJURE Giuseppe di Giovanni, distretto Milano I. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 23 settembre 1935-XIII e ricollocato in congedo dal 30 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 16-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XV - *registro* 38, *foglio* 81).

VALENTINUZZI Carlo di Carlo, distretto Gorizia. — Già richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1937-XV, è ricollocato in congedo.
(*D. M.* 16-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XV - *registro* 38, *foglio* 81).

ZINGALES Giuseppe di Salvatore, distretto Reggio Calabria. — E' richiamato in servizio senza assegni dal 1 al 30 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

OROFARO Giuseppe di Stefano, nato il 17 novembre 1900, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4512 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 55, *leggasi*: ONOFARO Giuseppe di Stefano.

CABRAS Giovanni di Giovanni, nato il 9 marzo 1901, distretto Oristano. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4512 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 55, *leggasi*: distretto Cagliari

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
9- 8-1904	LANTIERI Vercngetorige di Timoleonte, distretto Siracusa.	Precede nel ruolo *Punzo* Francesco.
1- 8-1904	NANOTTI Pietro di Marcello, id. Napoli.	Id. id. *D'Atri* Francesco.
11 4-1903	BAGNASCO Sebastiano di Luigi Carlo, id. Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Iacobucci* Valentino
11-10-1904	CARMELI Bruno di Gastone, id. Trieste.	Segue nel ruolo *Alfonsi* Luigi.
13- 5-1905	MUSACCHIO Mario di Pietro, id. Napoli.	Precede nel ruolo *Curto* Angelo.
2- 6-1902	FIACCARINI Guido di Ezio, id. Cuneo.	Segue nel ruolo *Doria* Giovanni.
14- 4-1904	CRISTOFARO Luigi di Ferdinando, id. Nola.	Precede nel ruolo *Cagnazzo* Giuseppe.
6- 8-1905	PETILLO Gennaro di Pasquale, id. Napoli.	Id id. *La Rosa* Alberto.
14- 2-1905	BUCCI Pasquale di Alessandro, id. Napoli.	Segue nel ruolo *Zincone* Mario
20- 1-1905	FACCIN Silvano di Guglielmo, id. Vicenza.	Seguirà *Angelucci* Luciano.
26-11-1906	VISSANI Enrico di Luigi, id. Ravenna.	Precede nel ruolo *Foschi* Alpino.
10- 8-1907	PAPPALARDO Giuseppe di Eugenio, id. Napoli.	Id. id. *Di Falco* Concetto.
11- 4-1906	SCHETTINI Consalvo di Giuseppe, id. Napoli.	Segue nel ruolo *Carabelli* Mario
15- 5-1900	GENTILUCCI Giovanni di Edmondo, id. Napoli.	Id. id. *Salvatori* Vincenzo.
19- 9-1906	DI RUSSO Lino di Attilio, forze armata Harar.	Id. id. *Liguori* Giuseppe.
18- 5-1906	PICONE Vincenzo di Giuseppe, id. Napoli.	Precede nel ruolo *Savoini* Umberto.

Data di nascita		
26- 2-1907	CASELLI Ugo di Agostino, distretto Napoli.	Seguita nel ruolo *Sbisa* Angelo
1- 2-1907	PARACOLLI Luigi di Arturo, id. Napoli.	Id. id. *Griarollo* Mario.
22 4-1905	MAGALDI Enrico di Paolo, id. Napoli.	Precede nel ruolo *Landisio* G. Battista.
17- 6-1905	COSMA ZURLO Orazio di Antonio, id. Napoli.	Segue nel ruolo *Negrino* Rodolfo.
18- 6-1906	MAIONE Salvatore di Francesco, id. Napoli.	Id. id. *Manara* Mario.
2- 9-1907	TONGIZ Antonio di Pietro, 4 fanteria coloniale.	Id id. *Penso* Giuseppe.
28- 5-1908	FIORENZANO Orlando di Francesco, id. Salerno.	Id id. *Marzocca* Domenico.
11- 9-1906	CUSUMANO Vito Salvatore di Gaetano, id. Forlì.	Precede nel rpolo *Bruni* Anselmo.
1- 6-1907	MENICHINI Enrico di Angelo, id. Napoli.	Id. id. *Toffoletto* Antonino.
6- 2-1908	BONA Ulisse di Enrico, id. Milano I	Id. id. *Luongo* Vincenzo.
20- 2-1908	SALINA Oreste di Battista, id. Monza.	Id. id. *Covatto* Giovanni.
20- 8-1907	SALZANO Attilio di Andrea, id. Napoli.	Segue nel ruolo *Marin* Michelangelo.
22- 5-1908	BLANCETTI Maggiorino di Paolo, id. Cuneo.	Id. id. *Magistrali* Giuseppe.
7- 1-1908	MASUCCI Attilio di Antonio, id. Napoli.	Id id. *Dordoni* Libero.

Anzianità 1 luglio 1915-XIII:

16- 8-1901	VILLANI Pietro di Filippo.	Segue nel ruolo *Iovine* Salvatore.
26101905	PASTORE Vincenzo di Arcangelo.	Precede nel rpolo *Cuzzoni* Pietro.
14- 5-1909	ROLANDO Domenico di Luigi, distretto Torino.	Segue nel ruolo *Zini* Carlo.
15- 7-1908	DISCACCIATI Emilio di Gilberto, id. Torino.	Precede nel ruolo *Basilui* Giovanni.
27- 6-1908	LO GIUDICE Antonino di Giuseppe, id. Messina.	Id. id. *Di Gaspare* Francesco.
18- 9-1907	PEREGO Giuseppe di G. Battista, id. Varese.	Id id. *Carati* Antonio.
2-12-1918	MARTEGANI Attilio di Alessandro, forze armate Eritrea.	Id id. *Pesenti* Gian Franco.
13-10-1907	CASTELLANO Vincenzo di Giuseppe, distretto Napoli.	Segue nel ruolo *Arniani* Vittorio.
29-11-1909	BOCHICCHIO Biagio di Canio, id. Salerno.	Id. id. *Redolfi* Walter.
17- 8-1909	SERGIACOMI Giovanni di Sergio, id. Genova.	Id. id. *Rebora* Roberto.
25-11-1909	NICORA Paolo di Luigi, id. Bologna.	Precede nel ruolo *Porta* Giulio
7-12-1909	COMICI Mario di Everardo, id. Trieste.	Id id. *Turri* Mosè.
15- 4-1910	GAMBARDELLA Luigi di Raffaele id. Napoli	Id. id. *Ficarelli* Enrico.
4- 1-1908	DOTI Beniamino di Vincenzo, id. Napoli.	Segue nel rpolo *Freggi* Vincenzo.
12 2-1910	DEL VECCHIO Leopoldo di Orlando, id. Grosseto.	Precede nel ruolo *De Rosa* Archimede

Data di nascita		
20-11-1910	DE ROSA Giovanni di Luigi, forze armate Harrar.	Segue nel ruolo *Tangerini* Sergio.
31- 3-1908	MANGOGNA Agostino di Tommaso, distretto Palermo.	Precede nel ruolo *Pacifici* Francesco.
14-11-1909	VACIRCA Giovanni di Vincenzo, forze armate Eritrea.	Id. id. *Venuti* Gaetano.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

5-10-1897	BARELLI G. Battista di Vittorio, distretto Milano II.	Segue pel ruolo *Cocuzza* Augusto.
3-11-1898	SAVOLDI Agostino di Luigi, id. Brescia.	Id. id. *Angeli* Silvio.
6-11-1910	PRONZATO Giuseppe di Carlo, id. Milano I.	Id. id. *Franzosi* Camillo.
5- 2-1912	REALE Adriano di Federico, id. Napoli.	Id. id. *Zaro* Luciano.
8- 1-1909	SAJNI Alessandro di Alfredo, id. Milano I.	Id. id. *Bergamo* Giulio.
1-10-1910	PORTA Eligio di Diego, id. Milano I.	Id. id. *D'Alessandro* Nicolò.
8- 7-1910	MAGNANI Enzo di Enrico, id. Milano I.	Id. id. *Fornaseri* Pierino.
27-12-1908	VALLE Aldo di Angelo, id. Milano I.	Id. id. *Tammaro* Luigi.
31- 3-1911	PEZZA Luigi di Giorgio, forze armate Somalia.	Id. id. *Galli* Enrico.
20- 4-1912	PAVIA Ottavio di Caliman, distretto Milano I.	Precede nel ruolo *Montano* Pasquale.
15- 9-1909	PORTA Luigi di Oreste, id. Milano I.	Segue nel ruolo *Mottura* Emilio.
16 5-1910	AVIDANO Carlo Domenico di Fiorello, id. Milano I.	Id. id. *La Bruna* Nicolò.
31-10-1910	PEZZAGLIA Bruno di Paolo, id. Milano I.	Id. id. *Belloni* Ezio.
1-12-1910	PIATTI Carlo di Francesco, id. Milano I.	Id. id. *D'Ugo* Angelo.
1-12-1911	AMATI Ugo di Alberto, id. Milano I.	Precede nel ruolo *Balestra* Giuseppe.
20- 9-1910	COLOMBO Alessandro di Rodolfo, id. Milano I.	Id. id. *Tagliabue* Romilo.
10- 9-1910	GRIONI Oliviero di Annibale, id. Milano I.	Segue nel ruolo *Ricotti* Camillo.
13-10-1910	GATTO Nicolò Mazzini di Luigi, id. Messina.	Id. id. *Grimaldi* Giulio.
22- 1-1904	MANGIONE Gaetano di Salvatore, distretto di Milano I.	Precede nel ruolo *Scimeca* Enrico.
12- 8-1909	MURONI Aldo di Pilade, id. Milano I.	Id. id. *Silvestri* Augusto.
12 2-1911	MARTINI Federico di Temistocle, id. Padova.	Id. id. *La Placa* Attilio.
15-10-1910	ROSSI Sebastiano di Angelo, id. Milano I.	Segue nel ruolo *Bertiraglia* Giuseppe.
23- 5-1910	POLITI Bernardo di Antonio, id. Milano I.	Precede nel ruolo *Giordano* Francesco.
23-10-1908	PORTA Oreste di Ernesto, id. Milano I.	Segue nel ruolo *Scribani* Pietro.
8- 8-1912	TINELLI Carlo di Filippo, id. Monza	Id. id. *Spinelli* Filippo.

Data di nascita		
19- 7-1913	POLIANI Riccardo di Luigi, distretto Milano I.	Segue nel ruolo *Gemmellaro* Domenico.
29- 5-1910	PICOCO Mario di Giuseppe, id. Milano I.	Id. id. *Colli* Giuliano.
26-12-1906	AJMONE Luigi di Roberto, id. Milano I.	Precede nel ruolo *Bedini* Giorgio.
28- 7-1911	ROCCHETTI Giuseppe di Luigi, id. Milano I.	Segue nel ruolo *Consoli* Giglio.
4- 1-1911	SERRATRICE Luigi di Secondo, id. Vercelli.	Id. id. *De Lieto Vollaro* Pasquale
7-10-1912	TARANTO Cesare di Riccardo, id. Napoli.	Id. id. *Luiso* Generoso.

Anzianità 14 giugno 1937-XV:

15- 5-1902 CAPIERO Attilio di Gaetano, distretto Napoli.

Anzianità 21 giugno 1937-XV:

13-12-1911 GIRAUDI Luigi di Vito, 13 mitraglieri autocarrato.

Anzianità 24 giugno 1937-XV:

21- 8-1908 SALUZZO G. Battista di Giuseppe, distretto Novara.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita			
28- 9-1899	GASTALDI Antonio di Tommaso, forze armate Eritrea.	18- 5-1911	CASERTANO Daniele di Lorenzo, distretto Caserta.
29- 9-1913	DASSETTO Dante di Giacomo, distretto Torino.	14- 7-1913	CORTI Franco di Emilio, id. Como.
6- 6-1912	MINTO Silvio di Giuseppe, id. Padova.	24- 8-1911	BRIGHETTI Libero di Ettore, id. Bologna.
20- 3-1913	SIMULA Cesare di Ubaldo, id. Bologna.	28-12-1911	BISSON William di Antonio, distretto Caserta.
25- 5-1911	BORGOMAJNERO Adriano di Carlo, 1 centro automobilistico.	21- 9-1911	SIMONI Renato di Luigi, R. corpo truppe colniali Somalia.
20- 9-1911	CRISPO Crescenzo di Luigi, id. Mantova.	5- 7-1912	MARINI Luigi di Luciano, R. corpo truppe coloniali Somalia.
6-12-1909	DE PALMA Enrico di Giuseppe, id. Napoli.	29- 9-1912	TURA Ferruccio di Raffaele, distretto Ravenna.
12- 2-1909	DE MARCHI Marco di Ettore, id. Foggia.	26- 9-1912	FILIPELLO Riccardo di Benedetto, id. Torino.
1- 1-1911	MORI Giuseppe d iCalimero, id. Como.	28- 2-1912	CICALO' Raffaele di Virginio, forze armate Eritrea.
2- 3-1910	RATTO Giovanni di Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia.	12- 9-1910	MACCONI Corrado di Umberto, id. id. Eritrea.
22- 4-1912	BINAGHI Leandro di Luigi, distretto di Como.	6- 9-1912	MEUCCI Ferdinando di Filippo, 3 reggimento fanteria coloniale.
18- 1-1911	BARICELLI Giuseppe di Edoardo, id. Vicenza.	16-10-1909	SACCHETTO Francesco di Leonardo, 1 reggimento fanteria coloniale.
21- 5-1911	La LAMPA Girolamo di Pasquale, id. Vicenza.	28- 5-1909	BUONANNO Renato di Gennaro, distretto Napoli.
2- 3-1913	ARTIOLI Delfo di Emilio, id. Bologna.	31-10-1911	ZAMBON Amerigo di Nicola Angelo, id. Rovigo.
13- 8-1911	CRAVOS Guido di Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia.	9- 9-1911	TAGINI Athos di Giovanni, id. Mantova.

Data di nascita	
30-12-1912	TROMBINI Armando di Umberto, distretto Cuneo.
29- 7-1912	CORBI Domenico di Ferdinando, id. Bari.
8- 2-1906	CAPELLINI Alfredo di Giovanni, id. Padova.
11-12-1909	RABO Ugo di Domenico, id. Cuneo.
21- 8-1911	MAINO Luigi di Giacomo, id. Torino.
16- 4-1909	CIPOLLINI Nello di Raniero, forze armate Eritrea.
11- 3-1909	PISANO Tullio di Antonio, id. Sassari.
15- 1-1910	SACRIPANTE Corradino di Gottardo, distretto Vercelli.
6- 2-1912	GENOVESI Sergio di Cesare, forze armate Somalia.
2- 1-1910	MARCHETTI OPietro di Fiorindo, distretto Vicenza.
1- 2-1910	BONFIGLIO Filippo di Pellegrino, id. Palermo.
1- 9-1911	BIANCHI Pietro di Arturo, 4 fanteria coloniale.
22- 5-1910	MERANTE Mario di Francesco, distretto Savona.
5- 7-1909	TAMMARO Domenico di Michele, Caserta.
11- 7-1912	PICENI Bruno di Francesco, id. Varese.
30- 6-1905	GNOCCHINI Pasquale di Carlo Antonio, id. Orvieto.
11-10-1911	HLACA Edoardo di Giuseppe, forze armate Eritrea.
26-11-1911	DESIDERI Emilio di Giuseppe, id. Cuneo.
26- 9-1912	CARETTA Alberto di Napoleone, id. Padova.
17- 9-1911	MIRA CATO' Ottavio di Luigi, id. Varese.
4- 10-1911	D'ONOFRIO Vittorio di Samuele, id. Napoli.
17- 1-1911	ZEULI Renato di Enrico, id. Napoli.
3- 9-1909	PULGA Giovanni di Aldo, id. Bologna.
5- 4-1908	TRETTI Giovanni di Eugenio, id. Rovigo.
11- 2-1913	LURASCHI Ubaldo di Carlo, id. Como.
19- 4-1912	RADIN Ottorino di Ernesto, id. Vicenza.
13-12-1912	ORTELLI Elio Gian Amelio di Domenico, distretto Como.
25- 3-1911	DE SANCTIS Deo di Oscar, id. Orvieto.
10- 6-1911	SIGNORELLI Davide di Carlo, id. Varese.
1- 8-1914	COMASCHI Cesare di Giuseppe Carlo, id. Bologna.
9- 2-1913	NESSI Paolo di Riccardo, distretto Como.
20-11-1911	DI CICCO Michele di Antonio, forze armate Eritrea.
23- 9-1908	RINALDI Pasquale di Ludovico, distretto Napoli.
8- 1-1911	CUTRONA Gaetano di Antonio, id. Palermo.
20- 7-1911	BOTTELLI Uberto di Eugenio, id. Varese.
22-11-1910	CONDO' Cesare di Rodolfo id. Napoli.
7-10-1911	RE Veniero di Enrico, id. Bergamo.
20-12-1906	GALLIANO Giuseppe di Raffaele, id. Napoli.
28- 7-1912	CASTELLI Angelo di Mauro, id. Como.
24- 2-1912	BROCKTTAUS Carlo di Carlo, id. Varese.
3- 3-1913	POZOLO Giuseppe di Francesco, forze armate Eritrea.
27- 9-1912	FABBRO Giorgio di Italico, 10 battaglione Libico.
10-12-1911	BARATTI Pietro di Vittorio, distretto Napoli.
1- 9-1912	ALBANESE Ignazio di Antonino, R. corpo trupp ecoloniali Somalia.
24-10-1911	GUIDA Pio di Catello, distretto Nola.
19- 1-1911	DE VICARIS Guglielmo di Aurelio, distretto Mondovì.
1- 9-1911	NUCCI Caetano di Aldo, id. Roma I.
13-11-1913	SPINI Edmondo di Francesco, id. Cuneo.
26-11-1911	LANDOLFI Angelo di Francesco, forze armate Eritrea.
10- 1-1912	PISANI Emilio di Alberto, id. id. Eritrea.
20- 7-1913	HINRICHSEN Ferdinando di Edda, distretto Napoli.
16-12-1907	LENTA Cesare di Angelo, id. Napoli.
27- 1-1912	LEONI Cherubino di Evaristo, id. Como.
4- 4-1911	VOTTA Pietro di Antonio, id. Torino.
1- 5-1911	PASETTI Alessandro di Cesare, id. Mantova.
15- 8-1910	BRACHI Paolo di Colombo, R. corpo truppe coloniali Somalia.
3- 1-1912	BERINI Giuseppe di Antonio, distretto Varese.
4-12-1912	RAVAZZI Riccardo di Ferdinando, id. Torino.
28- 9-1908	LO RUSSO Rocco di Euplio Andrea, id. Foggia.
8- 2-1912	PAVIA Amilcare di Giuseppe, id. Como.

Data di nascita	
19- 5-1912	TREMOLADA Mario di Giacomo, distretto Varese.
24- 6-1910	DANESE Domenico di Francesco, 4 reggimento fanteria coloniale.
14- 6-1911	FICARRA Angelo di Salvatore, distretto Gorizia.
29- 5-1908	RODA' Aldino Giuseppe di Agostino, id. Caserta.
22- 5-1911	RINALDO Giuseppe di Gualtiero, distretto Padova.
22- 7-1913	MONTI Aquilino di Carlo, id. Como.
20- 3-1911	CECCHINI Amleto di Angelo, id. Como.
22- 5-1909	CERSABELLA Ottavio di Francesco, id. Pisa sez. Livorno.
4-12-1912	CAIROLI Angelo di Natale, id. Como.
5-11-1911	GENNARO Giorgio di Umberto; id. Torino.
3- 8-1913	CADARIO Celso di Luigi, id. Varese.
13- 6-1911	GUADAGNO Umberto di Gennaro, id Napoli.
5- 4-1908	MUNDULA Antonio di Stefano, id. Sassari.
31-10-1910	ZELLA Antonio di Carlo, forze armate Eritrea.
9- 5-1912	CASATI Ugo di Luigi, distretto Verona.
4-11-1911	LOPRESTI Pasquale di Giuseppe, forze armate Eritrea.
13- 7-1912	PIERPAOLI Raffaello di Bruno, distretto Roma I.
26-10-1912	ARNABOLDI Luigi di Alfredo, id. Como.
21 6-1912	LIPPARONI Lorenzo di Pietro, id. Nola.
12- 5-1912	DI MAURO Mario di Eugenio, id. Napoli.
12-11-1911	DI MARINO Ezio di Giuseppe, forze armate Eritrea.
4- 7-1910	MANUTI Giorgio di Giuseppe, distretto Bari.
26- 9-1911	PAGANI Ugo di Amedeo, id. Varese.
23-12-1912	RICCOMANNI Mario di Pietro, id. Roma I.
2- 1-1907	BUX Girolamo di Giuseppe, id. Napoli.
2- 9-1910	BELLI Francesco di Carlo, id. Varese.
12- 2-1912	GIURIOLO Antonio di Pietro, id. Vicenza.
22- 5-1911	VIGORITO Mario di Francesco, id. Varese.
26-10-1914	MARAGLIO Giovanni di Galantuomo, id. Mantova.
3-10-1909	MONGARDI Corrado di Andreanno, id. Mondovì.
9- 7-1912	BIANCHI Francesco di Emilio, di-Torino.
9- 1-1911	VIALETTO Pietro di Giovanni, id. Vicenza.
17- 2-1911	LOMBARDI Felice di Vincenzo, id. Nola.
19- 7-1910	BARESE Aldo Carmelo di Natale, id. Napoli.
21- 3-1912	BENETELLO Tito di Attilio, id. Padova.
16- 3-1912	GIUSTINIANI Romolo di Alcide, id. Como.
20- 3-1911	BRUNO Giordano di Francesco, id. militare di Vicenza.
31- 5-1911	CANAVESE Domenico di Federico, id. Cuneo.
17-10-1913	FINADRI Giuseppe di Francesco, id. Brescia.
28- 4-1912	VOSCA Antonio di Secondo, Comando aeronautica Libia.
26-11-1910	CORSELLO Francesco di Michele, distretto Palermo.
15-10-1908	COSTANZO Luigi di Giuseppe, id. Palermo.
28- 6-1912	ATTI Pietro d iAugusto. distretto Bologna.
21- 1-1911	TARONI Luigi di Pietro, id. Como.
23- 8-1912	FACCHINETTI Guido di G. Battista, id. Brescia.
8- 2-1912	SARONNI Pietro di Arturo, id. Como.
20- 5-1913	CATTANEO Giovanni di Ercole, id. Varese.
19- 4-1912	FRANCHI Achille di Carlo, id. Como.
22- 7-1911	CATTANEO Mario di Carlo, id. Varese.
14-10-1910	ZAMMITI Leandro di Giuseppe, 4 regg. fanteria coloniale.
26- 3-1911	d'ATRI Augusto di Federico, distretto Napoli.
15- 5-1911	OSTI Francesco di Antonio, 2 regg. fanteria coloniale.
20- 6-1911	IMBRO' Vittorio Edmondo di Giuseppe, forze armate Somalia.
28-10-1909	PANTANO Bruno di Emilio, distretto Padova.
6- 9-1910	GIULIANO Enrico di Giuseppe, id. Mondovì.
26- 6-1911	CECCHINI Giovanni d iEnea, id. Pesaro.
11-10-1911	DE STEFANI Renato di Giovanni, forze armate Harar.
11- 9-1909	VOLO Pietro di Vittorio, R. corpo truppe coloniali Somalia.
25-11-1911	COLOMBO Sandro di Eugenio, distretto Varese.
15-12-1908	FUMI Pietro di Oreste, 3 reggimento fanteria coloniale.

Data di nascita	
10- 9-1910	BURLINI Dante di Domenico, distretto Padova.
5- 4-1910	ASCOLTI Luciano di Primo, distretto Brescia.
19- 8-1913	MARCORA Roberto di Giuseppe, id. Varese.
5- 9-1912	ZALTIERI G. Battista di Enrico, id. Mantova.
8- 9-1911	PAGANONI Gerardo di Carlo, id. Como.
22-10-1912	BREDA Vittorio di Guglielmo, id. Padova.
1-10-1910	GERMANO Michele di Giuseppe, id. Bari.
8-12-1912	ALBISETTI Dorligo di Andrea, id. Varese.
1- 3-1911	SONCINI Amos di Ernesto, id. Mantova.
14- 8-1913	GIULIANI Giorgio di Adriano, id. Bologna.
1- 9-1910	DIANA Vito Pio di Nicola, id. Bari.
5- 1-1910	ROSSI Duilio di Antonio, 3 reggimento fanteria coloniale.
10 1-1912	DOGLIONE Battista di Giuseppe, distretto Mondovì.
18- 8-1911	FRANCIOSI Michelino di Gennaro, id. Napoli.
9- 5-1911	NERI Italo di Bruto, id. Orvieto.
3- 2-1911	ACERRA Antonio di Giovanni, id. Nola.
4- 4-1908	LO PIANO Agostino di Giuseppe, id. Cuneo.
13-12-1910	BENADDUCI Fulvio di Giuseppe, id. Orvieto.
26- 2-1911	MANUNTA Antonio di Eugenio, id. Sassari.
31- 7-1911	VENTURI Lorenzo di Giovanni, id. Torino.
6 9-1911	APUZZO Mario di Nicola, distretto Napoli.
26- 8-1908	LODI Adriano di Arturo, id. Ancona.
29-11-1911	FAILLA Vincenzo di Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia.
12- 5-1911	BRIGANTI Valerio di Mariano, distretto Palermo.
18- 3-1913	SIMONETTI Casimiro di Giovanni Maria, id. Sassari.
23-10-1912	DEL POZZO Carlo di Guido ,id. Torino.
17- 3-1913	BERARDO Antonio, di Andrea, id. Torino.
18- 4-1912	ORZALI Vittorio di Oreste, id. Padova.
10- 3-1913	PRACCA Pietro di Domenico, id. Torino.
9- 2-1912	DE MARCO Sergio di Alfredo, id. Padova.
25- 8-1912	ROSSETTI Romano di Carlo, distretto Roma I.
17- 7-1912	CAZZANI Luciano di Giuseppe, id. Bologna.
15- 9-1909	CAPPUCCILLI Antonio di Domenico, id. Bari.
11- 5-1911	MANZOLINI Ugo di Giovanni, id. Napoli.
9- 7-1911	CASUCCIO Angelo di Giuseppe, id. Padova.
3- 5-1913	BONGIOANNINI Mario di Giuseppe, id. Torino.
3- 8-1910	BALLIANO G. Battista di Arturo, id. Como.
18- 4-1912	LEONE Lamberto di Amedeo, id. Bologna.
29- 9-1910	PORTA Michele di Cesare, X battaglione Libico.
6-12-1913	PERAZZO Roberto di Luigi, distretto Bologna.
28- 2-1912	TONIOLO Giuseppe di Antonio, id. Padova.
2-10-1913	BOBBA Franco di Felice, id. Varese.
18-11-1911	BRIGNOLI Mario di Lorenzo, id. Pisa sezione Livorno.
13- 7-1913	BENSO Giuseppe di Domenico, id. Torino.
14- 4-1912	BADINI Francesco di Silvio, id. Bologna.
15- 3-1913	TOGNETTI Giuseppe di Ettore, id. Bologna.
7- 4-1911	IERVOGLINI Vincenzo di Alfredo, id. Caserta.
26- 6-1911	FEOLA Mario di Gaetano, id. Napoli.
9- 7-1910	PILOTTO Mario di Giuseppe, id. Padova.
11- 7-1911	BALESTRIERI Fedele Fulvio di Stefano, id. Brescia.
11-12-1911	PAPPALARDO Antonio di Vito, id. Roma I.
1- 1-1910	GRANATA Salvatore di Giovanni, id. Nola.
13- 8-1912	FABBRO Giuseppe di Manlio, id. Padova.
16-11-1912	BOTTINI Giacomo di Francesco, id. Varese.
19- 7-1911	FAVARO DE FAVARI Stefano di Attilio, id. Padova.
1- 1-1913	LOCALDANO SESSO LA TERZA Emilio di Edoardo, id. Napoli.
17- 5-1909	LI GRECI Giuseppe di Domenico, id. Palermo.
30- 6-1908	FRISETTI Guido di Giacomo, id. Cuneo.

Data di nascita		Data di nascita	
17- 1-1912	FACCIOLI Mario di Virgilio, distretto Bologna.	11- 2-1911	GROLLERO Romolo di Raffaele, distretto Mondovì
10- 1-1912	BRUSCA Salvatore di Federico, id. Vicenza.	20-11-1904	VARANO Eugenio di Rosario, divisione Coloniale Libia.

Anzianità 3 luglio 1937-XV:

24- 3-1898	INTERDONATO Celestino di Alberto, brigata mista CC. NN. « Tevere ».	5-12-1903	BORGIONE Salvatore di Antonino brigata mista CC. NN. « Tevere »

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 184).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
26-10-1888	PACINI Giuseppe di Gualfredo, distretto Udine.	Segue nel ruolo *Menozzi* Manlio.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

28- 2-1891	ZAMPROTTA Nicola di Antimo, distretto Napoli.	Segue nel ruolo *Luca Vito* Orazio.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

27- 1-1892	AGNELLO Ignazio di Pasquale, distretto Milano II.	Precede nel ruolo *Rosati* Salvatore.

Anzianità 10 luglio 1936-XIV:

5-10-1895 MARTINELLI Roberto di Enrico, distretto Modena.

Anzianità 22 giugno 1937-XV:

25- 9-1895 VENEZIANO Umberto, distretto Palermo.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
24- 9-1891	MEROLA Gabriele di Pasquale, distretto Salerno.	8- 2-1897	CIABO' Domenico di Gioacchino, id. Ferrara.
23- 6-1894	MUCCI Umberto di Pasquale, id. Napoli.	21- 6-1896	GERACI Damiano di Santo, distretto Palermo.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 12-11-1937-XV - *registro* 38, *foglio* 184).

BERGAMINI Serafino di Serafino, nato il 14 maggio 1885, distretto Verona, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso, ad anzianità per titoli, tenente, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 12-11-1937-XV - *registro* 38, *foglio* 184).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

RAIBALDI Antonio di Giuseppe, nato il 24 luglio 1896, distretto di residenza Reggio Emilia.	80 f.
BEVILACQUA Felice di Enrico, id. 27 giugno 1892, id. id. Trieste.	11 b.
BORGOGNONI Sebastiano di Salvatore, id. 7 ottobre 1891, id. id. Roma II.	8 c. a.
CERATTO Giorgio di Martino, id. 9 giugno 1890, id. id. Torino.	92 f.
FADIGA Nicolò di Vincenzo, id. 12 aprile 1887, id. id. Treviso.	55 f.
MAZZOTTI Cirillo di Carlo, id. 23 agosto 1898, id. id. Milano II.	8 f.
ZAPPALORTI Nello di Orlando, id. 9 marzo 1898, id. id. Savona	41 f.
CELLERINI Alessandro di Asilio, id. 12 giugno 1899, id. id. Firenze.	84 f.
SALUCCI Ilario di Alessandro, id. 24 agosto 1893, id. id. Brescia.	77 f.
FERRARIS Edoardo di Sebastiano, id. 28 ottobre 1900, id. id. Novara.	4 a.
MARINELLI Michelangiolo di Giuseppe, id. 16 settembre 1894, id. id. Venezia.	71 f.
BROUSSARD Enrico di Alfonso, id. 27 settembre 1911, id id. Milano I	7 f.
BENEDETTI SARTORINI Paolo di Aldo, id. 26 luglio 1904, id. id. Bologna.	35 f.
ZAPPALA' Salvatore di Giuseppe, id. 6 gennaio 1915, id. id. Catania.	4 f.
LASCHI Guido di Rodolfo, id. 14 ottobre 1903, id. id. Milano I.	7 f.
BLOGNA Nicolò di Rosario, id. 13 marzo 1910, id. id. Palermo.	6 f.
PILATO Luigi di Luigi, id. 4 gennaio 1912, id. id. Caltanissetta.	4 f.
ROMERSI Ranunzio di Francesco, id. 21 marzo 1911, id. id. Piacenza.	65 f.
COSTA Mario di Domenico, id. 24 settembre 1905, id. id. Firenze.	84 f.
ARCIERI Aldo di Armando, id. 22 luglio 1907, id. id. Milano I.	8 f.
FURLANI Bruno di Francesco, id. 13 settembre 1906, id. id. Como.	67 f.
TODARO FARANDA Giuseppe di Antonio, id. 8 dicembre 1904, id. id. Messina.	8 f.
LIUZZI Giovanni di Michele, id. 3 settembre 1911, id. id. Trieste.	12 f.
MAURO Umberto di Domenico, id. 10 agosto 1905, id. id. Genova.	43 f.
PANFAGNA Renato di Mario, id. 1 luglio 1903, id. id. Napoli.	40 f.
CERAVOLO Nicola di Filippo, id. 13 ottobre 1907, id. id. Catanzaro.	19 f.
SCOFONE Enrico di Lorenzo, id. 26 dicembre 1912, id. id. Torino.	3 a.
RIGHINI Arrigo di Carlo, id. 24 maggio 1907, id. id. Modena.	56 f.

SPATAFORA Giuseppe di Melchiorre, nato il 19 gennaio 1907, distretto di residenza Palermo.	6 f.
TRIMARCHI Gregorio di Pietro, id. 13 novembre 1905, id. id. Firenze.	84 f.
MATTEI Enrico di Pericle, id. 4 agosto 1912, id. id. Roma I.	81 f.
CATTO Carlo di Vittorio, id. 6 dicembre 1904, id. id. Torino.	90 f.
CAPOBIANCO Angelo di Gennaro, id. 15 luglio 1907, id. id. Chieti.	14 f.
BRUNI Serafino di Antonio, id. 30 ottobre 1893, id. id. Trieste.	152 f.
VOLPE Silverio di Giovanni, id. 26 gennaio 1899, id. id. Napoli.	40 f.
CARUCCI Pietro di Tommaso, id. 16 maggio 1895, id. id. Roma II.	81 f.
BATTISTELLA Aderbale di Lino, id. 9 maggio 1897, id. id. Udine.	11 c. a.
PICCOLI Alfredo di Nicolò, id. 21 novembre 1909, id. id. Udine.	11 c. a.
MORTEO Lorenzo di Edmondo, id. 15 giugno 1908, id. id. Massa	21 f.
PALMERI Rosario di Sebastiano, id. 14 agosto 1902, id. id. Belluno.	58 f.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 174).

I seguenti militari in congedo, mutilati ed invalidi di guerra, sono nominati sottotenenti di complemento, ed iscritti nel ruolo speciale. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

GARUTI Primo di Teobaldo, nato il 20 dicembre 1893, distretto di residenza Modena.	36 f. (uffici).
DAMILANO Riccardo di Luigi, id. 6 ottobre 1897, id. id. Roma II.	81 f. id.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 174).

BARONE Matteo di Francesco, nato il 15 ottobre 1913, sottotenente complemento fanteria, distretto Salerno. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 24 luglio 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti li 28-8-1936-XIV, registro 29, foglio 32, nella parte che si riferisce alla di lui nomina a sottotenente di complemento nell'arma di fanteria.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 174).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

MENICHETTI Filiberto di Carlo, nato il 24 gennaio 1894, distretto di residenza Roma II.	81 f.
COLETTI Gino di Dante, 30 ottobre 1893, id. id. Savona.	41 f.
VINCITORIO Francesco di Nicola, id. 18 ottobre 1898, id. id. Foggia.	48 f.
TREVISIOL Guido di Giuseppe, id. 26 febbraio 1914, id. id. Pesaro.	91 f.
PESSINA Renato di Angelo, id. 11 luglio 1914, id. id. Milano I.	7 f.
GIACOMIN Vittorio di Giovanni, id. 28 agosto 1900, id. id. Belluno.	7 a.
GUARNERA Giacomo di Vincenzo, id. 30 ottobre 1904, id. id. Palermo.	10 b.

BERTINELLI Amleto di Lodovico, nato il 30 maggio 1907, distretto di residenza Bologna.	35 f.
CAVALIERI Bruno di Davide, id. 12 dicembre 1912, id. id. Milano I.	8 f.
CASTELLANI Bortolo di Ottavio, id. 4 marzo 1905, id. id. Governo dell'Asmara Gondar.	27 btg. coloniale Gondar.
BUCCOLINI Brenno di Enrico, id. 16 maggio 1911, id. id. Ancona.	93 f.
MOROSINI Alberto di Federico, id. 30 novembre 1905, id. id. Massa.	21 f.
PIANTONI Giovanni di Elia, il. 27 gennaio 1906, id id. Palermo.	6 f.
GRIGNANI Oscar, id. 16 marzo 1908, id. id. Pisa.	22 f.
FELLETTI Francesco di Alfredo, id. 14 maggio 1913, id. id. Roma I	81 f.
GRAUS Enrico di Giulio, id. 21 novembre 1911, id. id. Napoli.	40 f.
PRINA Carlo di Giuseppe, id. 28 giugno 1897, id. id. Monza.	3 c. a.
SIRRI Tizio di Giovanni, id. 22 agosto 1897, id. id. Forlì.	11 f
FIORI Franceschino di Giovanni, id. 13 marzo 1894, id. id. Bologna	55 f.
CALDARA Eugenio di Carlo, id. 18 aprile 1893, id. id. Como.	3 c. a.
SPINOSA Marino di Natale, id. 27 aprile 1908, id. id. Ancona, sezione Zara.	5 c. a.
NOVELLI Domenico di Corrado, id. 4 novembre 1893, id. id. Ancona.	93 f.
VESCHI Virgilio di Vincenzo, id. 20 maggio 1909, id. id. Ancona.	6 c. a.
MANGANELLI Mario di Umberto, id. 23 giugno 1909, id. id. Pesaro.	6 c. a.
CAPRUBBA Gaetano di Vincenzo, id. 19 gennaio 1908, id id. Tripoli.	8 corpo truppe coloniali Tripolitania, Tripoli.
CRACOLICI Francesco di Antonino, id. 2 novembre 1912, id. id. Trieste	151 f.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 74).

I seguenti militari in congedo, mutilati ed invalidi di guerra, sono nominati sottotenenti di complemento, ed iscritti nel ruolo speciale. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

NADIN Cesare di Giuseppe, nato il 4 maggio 1892, distretto di residenza Sacile.	Distretto Sacile.
CHIARABELLI Oriode di Giovanni, id. 24 settembre 1898, id. id. Varese.	Id. Varese.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 74).

MASTRANGELO Pietro di Giuseppe, nato il 28 giugno 1882, distretto di residenza Roma II. — E' nominato sottotenente di complemento, con anzianità 27 giugno 1937. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese al 18 f. con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 74).

URSO Francesco di Giuseppe (ora defunto) cl. 1890, distretto Trapani. — E' nominato sottotenente di complemento nell'arma di fanteria, con anzianità 25 agosto 1916.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *guerra, reg.* 388 *f.* 162).

Nei precedenti decreti relativi ai sottonotati sottotenenti sono autorizzate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

ERIAVAZ Felice di Pietro, classe 1910, distretto Pola.	ERIANI Felice di Pietro.
MARZAZ Ernesto di Giuseppe, id. 1906, id. Trieste.	MARZARI Ernesto di Giuseppe.
ORLICH Paolo Vincenzo di Vincenzo, id. 1899, id. Chivasso.	ORLIC Paolo Vincenzo di Vincenzo.
TURk Carlo di Antonio, id. 1903, id. Trieste.	TURCHI Carlo di Antonio.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 192).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, *a domanda*, e messi a disposizione del ministero dell'aeronautica dalla data a fianco di ciascuna indicata:

FABBRONI GIANNOTTI Roberto di Iacopo, distretto Firenze.	Dal 1 giugno 1937-XV.
TRAXLER Augusto di Paolo, id. Lucca.	Dal 1 giugno 1937-XV.

(*D. Int.* 18-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 251).

DEL GRECO Giuseppe di Nicola, distretto Napoli. — Già trattenuto in temporaneo servizio, sotto la data del 18 giugno 1937-XV è messo a disposizione del Ministero della R. aeronautica.
(*D. Int.* 18-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 250).

BOCCI Giulio di Olderigo. Distretto Forlì. — Già richiamato nel R. corpo truppe coloniali Eritrea è ricollocato in congedo il 26 agosto 1935-XIII.
(*D. M.* 11-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-5-1937-XV - *registro* 18, *foglio* 291).

GRIGOLETTI Giovanni di Pompeo, distretto Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio il 15 settembre 1935-XIII ed è ricollocato in congedo il 12 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 59).

I seguenti sottotenenti già richiamati in temporaneo servizio nel R. corpo truppe coloniali Libia, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

CROCIANI Vittorio di Giovanni, distretto Perugia.	Dal 4 settembre 1936-XIV.
MANCINI Bruno di Domenico, id. Roma I.	Dal 21 settembre 1936-XIV.
SETTE Vincenzo di Giovanni, id. Bergamo.	Dal 22 settembre 1936-XIV.
CARCASOLE Antonio di Vincenzo, id. Modena.	Dal 17 novembre 1936-XV.
GIORDANO Emanuele di Vito, id. Bari.	Dal 21 settembre 1936-XIV.
CAROLEO Francesco di Vitaliano, id. Catanzaro.	Dal 20 settembre 1936-XIV.
FRANCO Egidio di Luigi, id. Benevento.	Dal 23 novembre 1936-XV.
BRUNO Giordano di Francesco, id. Vicenza.	Dal 21 settembre 1936-XIV.
GOGLIA Rodolfo di Luigi, id. Napoli.	Dal 29 novembre 1936-XIV.
MASTRILLI Giuseppe di Onofrio, id. Palermo.	Dall'11 ottobre 1936-XIV.
VICARI Erosr di Tommaso, id. Roma I.	Dal 21 settembre 1936-XIV.
VANNUCCI Sergio di Atto, id. Roma I.	Dal 28 settembre 1936-XIV.
GAGLIO Pellegrino di Giuseppe, id. Roma I.	Dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 6-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 31-5-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 144).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BERNHARD Giuseppe di Giovanni, distretto Bolzano.	Dal 31 luglio 1937-XV.
TRAVERSI Federico di Giuseppe, id. Napoli.	Dal 5 luglio 1937-XV.
VALLO Guido di Giovanni, id Nola.	Dal 4 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 30-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XV - *registro* 38, *foglio* 81).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio senza assegni per il periodo a fianco di ciascuno indicato:

LANDUCCI Landuccio di Tito, distretto Roma II.	Dal 6 settembre 1937-XV.
PASSANTINO Vincenzo di Giovan Battista, id. Palermo.	Dal 1 al 30 settembre 1937-XV.
SISI Giuseppe di Francesco, id. Livorno.	Dal 1 settembre 1937-XV al 10 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

ROSSETTI Baldassarre di Filippo, distretto Bolzano. — E' richiamato in servizio senza assegni dal 10 settembre al 10 ottobre 1937-XV. (*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

VERCELLETTI Aldo, scuola allievi ufficiali complemento Bassano.	12 b.
MARCANTE Edoardo, id. id. id. id. Bassano.	12 b.
GRABINI Roberto, id. id. id. id. Bassano.	12 b.
MATTEI Edoardo, id. id. id. id. Bassano.	12 b
SUMBERAZ Oscar, id id. id. id. Bassano.	12 b.
BATTILANI Emer, id. id. id. id. Bassano.	12 b.
MIRRA Aldo, id. id. id. id. Bassano	12 b.
FRASCHINI Luigi, id. id. id. id. Bassano.	12 b.
FALZARI Alfonso, id id. id. id Bassano.	12 b.
PATRIGNANI Vittorio, id. id. id. id. Bassano.	12 b.
BORNIOLI Mario, 9 a.	11 a.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

ASPIRANTI UFFICIALI.

URSO Francesco di Giuseppe (ora defunto), classe 1890, distretto Trapani. — E' confermata la sua nomina ad aspirante ufficiale di complemento, con anzianità di grado 25 luglio 1916.

(*R. D.* 7-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *guerra, reg.* 38, *fog.* 162).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti aspiranti ufficiali, pubblicati nella dispensa 16 del *Bollettino ufficiale* 1937, sono apportate le seguenti rettifiche:

BACCARINI Franco di Alberto.	Pag. 1091, *leggasi*: nato l'8 agosto 1913, *anzichè*: 8 marzo 1913.
MIGATTA Edmondo di Giovanni.	Pag. 1139, *leggasi*: nato il 6 giugno 1914, *anzichè*: 6 agosto 1914.
PAGNOTTELLA Italo di Ottavio.	Pag. 1162, *leggasi*: nato il 4 ottobre 1915, *anzichè*: 4 iiugno 1915.
PATTUMELLI Manlio di Claudio.	Pag. 1165, *leggasi*: nato il 15 giugno 1915, *anzichè*: 16 giugno 1913.

ARMA DI CAVALLERIA

PRIMI CAPITANI.

MAPELLI Girolamo, nato il 12 dicembre 1887, distretto Pistoia, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore ad anzianità per titoli, con anzianità 1 marzo 1935-XII.

Segue nel ruolo *Fadicati* Giovanni.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-9-1937-XV - *registro* 34, *foglio* 6).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

Ai sottonotati maggiori che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi indicata:

Anzianità 12 febbraio 1928-VI:

Data di nascita		
4- 1-1892	NOMIS di POLLONE Antonio di Vittorio, zona militare Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Zanolli* Carlo.

Anzianità 2 novembre 1933-XII:

18- 1-1893	PIRZIO BIROLI Umberto di Luigi, zona militare Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Coperchini* Dante.

(*R. D. 21-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1937-XVI - registro 38, foglio 173*).

Ai sottonotati maggiori che hanno superato con esito favorevole nel grado di capitano l'esperimento pratico di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, è concesso nel predetto grado lo spostamento di posti nel ruolo previsto dall'articolo stesso. — L'anzianità assoluta e relativa da essi posseduta nel grado di capitano è fissata come appresso:

Anzianità 29 luglio 1917:

Data di nascita		
2- 7-1893	MANCINI Carlo di Valentino, zona militare Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pompucci* Gustavo

Anzianità 5 ottobre 1917:

25- 4-1892	CELLE Umberto di Giuseppe, zona militare Genova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pellegrini* Giacinto.

(*R. D. 21-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1937-XVI - registro 38, foglio 173*).

I seguenti maggiori, già promossi all'attuale grado con provvedimenti pubblicati nelle precedenti dispense del *Bollettino ufficiale*, debbono intendersi promossi al grado stesso a *scelta speciale*, anzichè a scelta ordinaria. L'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come appresso:

Anzianità 2 novembre 1933 XII:

Data di nascita		
2- 7-1893	MANCINI Carlo di Valentino, zona militare Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pompucci* Gustavo

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

25- 4-1892	CELLE Umberto di Giuseppe, zona militare Genova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pellegrini* Giacinto.

(*R. D. 21-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1937-XVI - registro 38, foglio 175*).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani assegnati alle unità di prima linea sono promossi maggiori a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
23- 7-1892	FORGIONE Giuseppe di Pasquale, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo *Gastone* Ottavio.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

3- 3-1895	LIGI Sanzio di Filippo, distretto Forlì.	Seguirà nel ruolo *De Benedetti* Mariano.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 208)

CAPITANI.

Ai sottonotati capitani che hanno superato con esito favorevole nel grado di tenente l'esperimento pratico di cui all'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, è concesso nel predetto grado lo spostamento di posti nel ruolo previsto dall'articolo stesso. L'anzianità assoluta e relativa da essi posseduta nel grado di tenente è fissata come appresso:

Anzianità 29 ottobre 1916:

Data di nascita		
22- 1-1895	MABERI Mario, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Villoresi* Camillo.

Anzianità 30 dicembre 1917:

11- 4-1896	CIOCCA Pietro di Giovanni, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fellegara* Paolino.

Anzianità 1 dicembre 1918:

13- 1-1894	PIROCCHI Pietro di Gaetano, distretto Forlì.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Comelli* Igino.

Anzianità 30 gennaio 1919:

15- 2-1897	SIMONI Antonio di Luigi, distretto Bologna.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Scaglione* Calogero.

Anzianità 28 marzo 1920:

28- 5-1899	PAOLONE Erasmo di Domenico, distretto Teramo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Puiatti* Giovanni.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alle Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 173).

I seguenti capitani, già promossi all'attuale grado con provvedimenti pubblicati nelle precedenti dispense del *Bollettino ufficiale* debbono intendersi promossi al grado stesso a scelta speciale anzichè a scelta ordinaria. L'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi è fissata come appresso:

Anzianità 27 ottobre 1932-X:

Data di nascita		
22- 1-1895	MABERI Mario, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Villoresi* Camillo.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

11- 4-1896	CIOCCA Pietro di Giovanni, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fellegara* Paolino.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

13- 1-1894	PIROCCHI Pietro di Gaetano, distretto Forlì.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Comelli* Igino.
15- 2-1897	SIMONI Antonio di Luigi, id. Bologna.	Id. id. id. id. *Scaglione* Calogero.
28- 5-1899	PAOLONE Erasmo di Domenico, id. Teramo.	Id. id. id. id. *Puiatti* Giovanni.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 173).

Ai sottonotati capitani, che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi indicata:

Anzianità 12 aprile 1917:

Data di nascita		
13- 9-1891	GHILARDI Gherardo di Aldenson, Luigi, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Barbieri* Lodovico.

Anzianità 29 luglio 1917:

31- 8-1892	CORDOVA Ferdinando di Lorenzo, distretto Reggio Calabria.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Fraschetti* Tito.

Anzianità 18 ottobre 1917:

11- 4-1892	MAURI Giuseppe di Ferdinando, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bianchini* Vittorio.

Anzianità 31 ottobre 1917:

23-11-1894	BIANCHI Ezio di Fernando, distretto Catania.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Canestrari* Ezio.

Anzianità 3 novembre 1918:

9- 8-1895	DIAMBRINI Palazzi Alessandro di Romolo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Galli* Gino.

Anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
24-12-1893	MANDATO Ciro di Ciro, distretto Firenze.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Diena* Lazzaro.
24- 1-1893	SPIRITO Alfredo di Vincenzo, id. Roma II.	Id. id. id. id. *Simoni* Emilio.
1- 1-1895	CARBONE Paolo di Giuseppe, id. Messina.	Id. id. id. id. *Abbiati* Mario.
11-10-1896	CECI Leo di Agostino, distretto Modena.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bassi* Riccardo.
27- 5-1893	MANFREDINI Francesco di Giulio, id. Reggio Emilia.	Id. id. id. id. *Mastroianni* Antonio.
17- 1-1894	TONELLO Alfredo di Santo, id. Piacenza.	Id. id. id. id. *Soldaini* Carlo.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

15-11-1892	PRAGA Alberto di Ferruccio, distretto Sarzana.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Barni* Mario.
10- 4-1894	CUTELLO Salvatore di Vito, id. Milano II.	Id. id. id. id. *Moroni* Ferdinando.
26- 7-1893	PALERMO Pietro di Nicolò, id. Catania.	Id. id. id. id. *Manerba* Mario.
14- 4-1894	DARIO-PAOLUCCI Antonio di Lorenzo, id. Catanzaro	Id. id. id. id. *Setti* Giovanni.

Anzianità 26 febbraio 1930-VIII:

23- 3-1893	VICENTINI Antonio di Gervasio, distretto Ravenna.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Balliana* Pietro.
5- 9-1893	ATTUCCI Filippo di Fulvio, id. Firenze.	Id. id. id. id. *Pistone* Gaetano.

Anzianità 1 gennaio 1931-IX:

1- 1-1894	BECHIS Francesco di Egidio, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Morali* Giuseppe.
20-11-1890	REMOTTI Guido di Fausto, id. Genova.	Id. id. id. id. *Lazzarini* Giovanni.
27-11-1894	WIRZ Francesco di Gustavo, id. Palermo.	Id. id. id. id. *Manzi* Cornelio.
8- 2-1892	CONTI Raffaele di Antonio, id. Cosenza.	Id. id. id. id. *Olivo* Gino.

Anzianità 29 ottobre 1931-XI:

28-10-1892	PRINZIVALLI Gaspare di Giuseppe, distretto Agrigento.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Bonolis* Umberto.

Anzianità 1 gennaio 1932-X:

28- 2-1896	SACCHI Gaspare di Luigi, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Belcastro* Filippo.
5- 3-1895	LILLI Egisto di Daniele, id. Littoria.	Id. id. id. id. *Giangrande* Francesco.

Anzianità 27 ottobre 1932-X:

Data di nascita		
24- 7-1893	IULIANI Ettore di Roberto, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Triglia* Ranieri.
11- 2-1894	PINO Giuseppe di Ernesto, id. Padova.	Id. id. id. id. *Rubbi* Adriano.
18- 1-1894	SANTELLA Vincenzo di Domenico, id. Napoli.	Id id. id. id. *Guerritore* Angelo.
24- 5-1896	SANTILLI Amilcare di Ettore, id. Aquila.	Id id. id. id. *Tedeschi* Giulio.

Anzianità 2 novembre 1933-XII:

1- 6-1896	DAL ZIO Giovanni di Arturo, distretto Padova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Cavallo* Oreste
8- 8-1896	MANNELLI Piero di Vincenzo, id. Torino.	Id. id. id. id. *Storello* Nicola.

Anzianità 1 marzo 1935-XIV:

17-12-1893	NOTARBARTOLO Filippo di Giuseppe. R. corpo truppe coloniali Somalia.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Scaglione* Salvatore
12- 5-1896	GENTILONI Enrico di Edgardo, distretto Roma II.	Id. id. id. id. *Capobianco* Ruggero.
27-12-1895	PANSERA Pietro di Luigi, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id id. id. *Poggi* Alessandro
15- 3-1894	MONGUZZI Primo di Domenico, distretto Novara.	Id. id. id. id. *Maello* Antonio.

Anzianità 1 luglio 1935-XIV:

25-11-1898	PERONI-TEIA Aurelio di Pietro, distretto Massa.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Gualdi* Guido.

Anzianità 1 luglio 1936-XV:

15- 9-1898	GALLI-ZUGARO Vincenzo di Domenico, distretto Teramo.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Alessandri* Ennio.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 173).

TENENTI.

I seguenti tenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
24- 7-1895	GIANSANTI Mario di Eugenio, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo *Tavani* Virginio.
17- 3-1896	MORRA Ugo di Giacomo, id. Milano II.	Id. id. id. *Pacini* Egisto.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
23- 8-1897	TESTA DI MARSCIANO Alberto di Giacomo, distretto Monza.	Seguirà nel ruolo *Polidori* Ermanno.
10- 5-1897	PALAZZI Antonio di Tommaso, id. Milano II.	Id. id. *Astorri* Luigi.
28- 7-1897	CAMPANELLA Battista di Santo, id. Messina.	Id. id. *Rinaldi* Giuseppe.
17- 4-1897	IORIO Gaetano di Raffaele, id. Napoli.	Id. id. *Da Prati* Iseo.
25- 3-1896	PETRONI Giulio di Eugenio, id. Lucca.	Id. id. *Buttura* Francesco.
22-11-1895	IACHINO Riccardo di Carlo, id. Alessandria.	Id. id. *Torricelli* Angelo.
9- 3-1896	MIRAGLIA Pietro di Pietro, id. Messina.	Id. id. *Fata* Ettore.
2- 6-1897	CONSONNI Mario di Giuseppe, id. Milano II.	Id. id. *Mariottino* Michele.
26-11-1897	AGNESINA Vincenzo di Pietro, id. Napoli.	Id. id. *Tortonese* Mario.
19- 2-1898	BIANCHI Emilio di Mario, id. Milano II.	Id. id. *Ottogalli* Rinaldo.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita			
13-10-1898	EMPRIN Giuliano di Enrico, distretto Torino.	9- 5-1897	GIUDICE Romualdo di Giorgio Pietro, distretto Milano II.
30- 6-1898	CRESPI Gianfranco di Camillo, id. Milano II.	7- 6-1899	BORGHESAN Salvatore di Emilio, id. Palermo.
13- 2-1898	LAVAGNA Luigi Filippo di Giuseppe, id. Genova.	18-11-1896	REALINI Arturo Mosè di Carlo, id. Varese.
2- 6-1897	LONGONI Giovanni di Romeo, id. Milano II.	24- 3-1898	GALLONE Ernesto di Riccardo, id. Milano II.
1- 7-1897	MENOTTI Aldo di Enrico, id. Milano II.	14- 2-1897	CACCIAPUOTI Vincenzo di Enrico, id. Napoli.
26- 2-1897	VANNUCCI Gino di Alfredo, id. Pisa (sezione Livorno).	16- 7-1897	POSANZINI Amedeo di Carlo, id. Milano II.
13-10-1897	CONTI Michelangelo di Giovanni, id. Milano II.	20- 2-1899	SILVA Giacomo di Luigi, id. Monza.
13-11-1898	LORENZONI Alessandro di Giacomo, id. Treviglio.	11- 6-1899	FIORELLI Fiorello di Settimio, id. Roma II.
		30- 5-1899	MAZZARRI Dino di Annunziato, id. Savona.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

15- 9-1898	FILIPPONI Vittorio di Pietro, distretto Orvieto.	3- 3-1899	TORNABONI Guglielmo di Filippo, distretto Pisa.
21- 3-1905	SEVERINI Crispino di Alessandro, id. Macerata.	8- 5-1899	MESOLELLA Onorato di Carlo, id. Caserta.
20- 1-1901	DE PASCALE Espedito di Stefano, id. Salerno.	16- 8-1899	GAGLIANI CAPUTO Vincenzo di Luigi, id. Palermo
26- 8-1897	BENEDUCCI Fausto di Francesco, id. Massa.	23-10-1900	TORACCA Vincenzo di Emilio, id. Massa.
30- 6-1899	MEAZZA Enzo di Arnaldo, id. Pisa.	4- 4-1900	FRUMENTO Giov. Battista di Angelo, id. Ferrara.
23- 8-1890	GMUR Oscar di Giuseppe, id. Bergamo.		

Data di nascita		Data di nascita	
31- 8-1900	TARDITI Felice di Luigi, distretto Novara.	18- 2-1900	MENSI Pietro di Armando, distretto Verona.
24- 8-1900	BRIGNONE Carlo di Amedeo, id. Pinerolo.	3- 3-1898	NAZZARO Pellegrino di Enrico, id. Massa.
21- 4-1900	DOTTI Giorgio di Dario Aristide, id. Napoli.	28- 3-1898	BONINI Costantino di Costantino, id. Ferrara.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 208).

I seguenti tenenti assegnati alle unità ausiliarie sono promossi capitani ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
6- 3-1886	LEONE Ignazio di Pietro, distretto Palermo.	Seguirà nel ruolo *Talamonti* Alessandro.
19- 6-1888	LO MONTE Giuseppe di Antonio, id. Palermo.	Id. id. *Magini* Aldo.
5-10-1891	PALADINO Francesco di Domenico, id. Palermo.	Id. id. *Pinzon* Giov. Luigi.
22- 1-1892	PETRACCHINI Antonio di Corrado, id. Roma II.	Id. id. *Rossi* Antonio.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

11- 4-1893	VERONICA Empedocle di Giacinto, distretto Palermo.	Seguirà nel ruolo *Radice* Mario.
5-12-1890	FAVOLE Bernardo di Giov. Battista, id. Chivasso.	Id id. *Cicconi* Ercole.
14- 8-1889	BAVASSANO Alfredo di Ernesto, id. Genova.	Id. id. *Lambrasi* Filippo.
28- 8-1888	RAGONESI Antonio di Luigi, id. Palermo.	Id. id. *De Vita* Ferdinando.
25- 7-1888	MUSSO Angelo Tommaso, di Giuseppe, id. Milano II.	Id. id. *Zacchetti* Enrico.
9- 9-1887	GENNARI Giuseppe di Siro, id. Milano II.	Id. id. *Pallavicini* Ferruccio.

Con anzianità 1 *luglio* 1936-XIII:

		Data di nascita	
18- 3-1895	DAVID Rosario di Franc. Paolo, distretto Palermo.	4- 6-1896	CASTELLUCCI Filippo di Serafino, id. Milano II.
9- 9-1894	CHIAPPE Giacomo di Antonio, id. Genova.	28- 1-1891	COMOLLI Angelo di Antonio, id. Milano II.
28- 8-1890	BERTONI Olimpio di Calimero, id. Milano II.	13- 3-1892	BONOMO Rodrigo di Costantino, id. Palermo.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

17-10-1890	ROCCA Giuseppe di Leonardo, distretto Palermo.	5- 4-1895	CENNI Leone di Ignazio, id. Bologna.
21- 4-1894	VILLAVIEILLE Giulio di Gabriele, deposito centrale truppe coloniali Napoli.	1- 5-1897	MICHELUCCI Vincenzo di Ettore, id. Palermo.
14-12-1890	GALIANI Baldassare di Matteo, distretto Napoli.	23- 2-1896	CORNACCHIA Primo di Primo, id. Ravenna.

Data di nascita		Data di nascita	
8- 4-1894	OLIVARI Carlo di Tommaso, distretto Chivasso.	7- 2-1897	CANTU' Angelo di Giulio, distretto Reggio Emilia.
28- 2-1890	GAETI Rutilio Giovanni di Napoleone, id. Brescia.	10-10-1893	ALBERINI Edo di Filoteo, id. Roma II.
27-11-1892	MARTONE Francesco di Antonio, id. Caserta.	12- 5-1892	COMELLA Giuseppe di Bernardo, id. Palermo.
23-10-1893	MARTIGLI Angiolo di Adolfo, id. Pisa (sezione Livorno.	12- 6-1890	SBARACCANI Giuseppe di Francesco, id. Bologna.
8- 6-1892	CAVALLI Angelo di Luigi, id. Brescia.	9- 2-1897	ROSSI Giovanni di Giacomo, id. Casale.
31- 8-1891	BERGOMI Romeo di Francesco, id. Reggio Emilia.	1- 4-1892	CALIARI Leonello di Vittorio, id. Verona.
21-10-1894	LISSIA Angelino di Michele, id. Sassari.	10- 3-1893	TRIPICIANO Nicolò di Giuseppe, id. Palermo.
22- 5-1897	GRAZIANI Vittorio di Giorgio, id. Gorizia.	8- 7-1894	BEZZI Carlo di Giorgio, id. Brescia.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 208).

I seguenti tenenti assegnati alle unità territoriali sono promossi capitani ad anzianità per titoli:

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

Data di nascita		
7- 5-1883	FELICI Osea di Franc. Saverio, distretto Roma II.	Seguirà *Salomone* Rocco.

Con anzianità 1 marzo 1935-XII:

22- 2-1886	GAROFANO Luigi di Salvatore, distretto Caserta.	Seguirà *Lattanzi* Giov. Battista.
12- 7-1885	PETIX Federico di Luigi, id. Palermo.	Id *Rossi* Ugo.
5- 2-1882	PIERMATINI Alfredo di Isaia, id. Roma II.	Id *De Bernardis* Enea.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

27-10-1884	MELANO Battista di Giuseppe, distretto Cuneo.	Seguirà *Broussard* Pasquale.
5-11-1886	FRATELLI Luigi di Vincenzo, id. Messina.	Id. *Ricchi* Corrado.
8-11-1885	FERRANDI Alessandro di Giuseppe, id. Milano II.	Id *Gagliano* Gaetano.
5- 8-1885	CARONES Carlo di Giovanni, id. Milano II.	Id. *Favaretti* Paolo.
18- 1-1886	LO RUSSO Antonio di Riccardo, id. Milano II.	Id *Vianello* Mario.
6- 7-1883	PARMIGIANI Domenico di Virgilio, id. Milano II.	Id *Comini* Arturo.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
21- 7-1883	VEGNA Giuseppe di Francesco, distretto Palermo.	26- 4-1885	MARINI Amilcare di Antonio, distretto Verona.
4-10-1887	MUTINELLI Cesare di Giovanni, id. Pisa (sezione Livorno).	26- 5-1888	SPAGNOLI Carlo di Enrico, id. Palermo.

Data di nascita		Data nascita	
2- 3-1885	ZORZI Ettore di Gaspare, distretto Verona.	25-10-1883	PACINOTTI Gaetano di Giuseppe, distretto Pisa (sezione Livorno).
8-12-1885	BICOCCHI Giuseppe di Emilio, id. Grosseto.	7- 2-1883	IOTTI Giuseppe di Vittorio, id. Reggio Emilia.
12-12-1883	BROSCA Alberico di Innocenzo, id. Nola.	21-12-1882	ACCAME Pietro di Vincenzo, id. Savona.
25-12-1887	SPADELLINI Leone di Pacifico, id. Macerata.	26-12-1887	FERRARI Mario di Adolfo, id. Verona.
3 6-1886	SCUDELLARI Gino di Pio, id. Verona.	12- 5-1885	MANGONI Piero di Giuseppe, commissariato generale fabbricazioni di guerra.
5- 8-1885	TRAPANI Roberto di Antonino, id. Palermo.	8- 2-1887	DURANDO Carlo di Stefano, distretto Cuneo.
12- 8-1884	SESSA Bernardino di Michele, id. Nola.	7 5-1882	GROSSARDI Antonio di Giancarlo, id. Roma II.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 208).

Ai sottonotati tenenti, che hanno superato con esito favorevole l'esperimento pratico prescritto dall'articolo 122 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899 e che hanno perciò conseguito il titolo al vantaggio di carriera di cui all'articolo stesso, viene, per effetto del previsto spostamento di posti nel ruolo, fissata l'anzianità assoluta e relativa per ciascuno di essi indicata:

Anzianità 15 *luglio* 1918:

Data di nascita		
19- 9-1897	RESTA Enrico di Giuseppe, distretto Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Galasso* Guido.

Anzianità 1 *febbraio* 1919:

27- 4-1898	PIZZITUTTI Michele di Vincenzo, distretto Milano II	Seguirà nel ruolo il pari grado *De Bonis* Rocco.

Anzianità 16 *maggio* 1919:

3-12-1897	CORDOVA Giuseppe di Lorenzo, distretto Reggio Calabria.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Segattini* Giulio.

Anzianità 25 *aprile* 1929-VII:

26-10-1898	CASTALDI Antonio di Umberto, distretto Pola	Seguirà nel ruolo il pari grado *Prestianni* Giuseppe.
9-12-1897	SERRA Luigi di Ercole, id. Genova.	Id. id. id. id. *Russo* Domenico.
15-12-1896	MAZZOLENI Antonio di Giuseppe, id. Bergamo.	Id. id. id. id. *Spini* Camillo.
11- 9-1900	DARETTI Giuseppe di Ignazio, id Genova.	Id. id id. id. *Castagnasso* Francesco.
21-11-1896	BROZZI Bruno di Carlo, id. Roma II.	Id. id. id. id. *Patti* Salvatore.
17- 2-1899	AMERIO Paolo di Cesare, id. Torino.	Id. id. id. id. *Brozzi* Bruno.
24- 3-1900	TARALLI Giuseppe di Luigi, id. Chieti	Id. id. id. id. *Prisco* Giuseppe.
19- 6-1900	IOELE Antonio di Ottavio, id. Cosenza	Id id. id. id. *Zupi* Mario.
7- 5-1900	GIOVENE di GIRASOLE Michele di Carlo, id. Napoli.	Id. id. id. id. *Paolella* Ciro.
25-11-1901	BRIOLINI Ugo di Antonio, id. Bergamo.	Id. id. id. id. *Marcato* Giorgio.

Anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

Data di nascita		
4-11-1901	PONIS Carlo di Gaetano, distretto Torino.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Lo Iacono* Michelangelo.
24- 5-1901	PETITTI Giulio di Luigi, id. Caserta.	Id. id. id. id. *Venanti* Giovanni.
1 7-1901	BIANCA Alfredo di Giuseppe, id. Siracusa.	Id. id. id. id. *Cattaneo* Antonio.
4- 6-1902	LO FORTI Ottavio di Rosario, id. Arezzo.	Id. id. id. id. *Mauro* Salvatore.
10- 5-1901	PERFETTI Antonio di Giuseppe, id. Pesaro.	Id id. id. id. *Governale* Eduardo.
26- 3-1901	DI STEFANO Giuseppe di Antonino, id. Messina.	Id. id. id. id. *De Michele* Vincenzo.

Anzianità 1 gennaio 1932-XI:

13- 4-1904	SPADA Giuseppe di Michele, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Mondini* Alberto.
30-5-1902	MIRENGHI Michele di Adolfo, id. Bari.	Id. id. id. id. *Tomei* Ciro.
11- 2-1902	BRAGA Bruno di Antonio, id. Ferrara.	Id. id. id. id. *Felici* Ugo.

Anzianità 1 gennaio 1933-XII:

11- 4-1905	GENNARI Remo di Vittorio, distretto Savona.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Garavaglia* Cirillo.
10- 7-1902	SANTAMARIA Luigi di Aronne, id. Milano I.	Id. id. id. id. *Sciascia* Gaetano.
10- 1-1904	LANZA Attilio di Giuseppe, id. Genova.	Id. id. id. id. *Beotti* Giovanni.
19-11-1904	SORGATO Filippo di Ferruccio, id. Milano I.	Id. id. id. id. *Costa* Fortunato.
17-12-1903	INFANTINO Calogero di Gaetano, id. Mantova.	Id. id. id. id. *Bonansea* Gino.

Anzianità 1 marzo 1935-XIV:

8- 9-1903	De STEFANIS Andrea di Giovanni, distretto Roma I.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Gazzera* Giovanni.
7- 8-1906	TINI-GUERRINONI Gian Luigi di Giannino, id. Bergamo.	id. id. id. id. *Tagliacozzo* Carlo.
21- 8-1898	BIOVI Giuseppe di Biagio, id. Roma II.	Id. id. id. id. *Zaccherini* Giov. Pietro.
23- 1-1906	TOMAIUOLI Luigi di Eduardo, id. Potenza.	Id id. id. id. *Lima* Benedetto.

Anzianità 1 luglio 1935-XIV:

9- 1-1909	RINALDI Raffaele di Raffaele, distretto Napoli.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Masaracchia* Giovanni.
14- 4-1904	BENIERO Ugo di Luigi, id. Verona.	Id. id. id. id. *Balderiotti* Luigino.
20-10-1910	CUOMO Francesco di Angelo, id. Bari.	Id. id. id. id. *Muraro* Vinicio.
27- 6-1910	CARDILLO Antonino di Luigi, id. Ancona.	Id. id. id. id. *Papini* Giorgio.
25- 2-1911	CAMBINI Ugo di Ugo, id. Firenze.	Id. id. id. id. *Magni* Andrea.
18- 8-1911	CANI Arturo, id. Massa.	Id. id. id. id. *Fabri* Renato.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 173).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità di prima linea sono promossi tenenti a scelta ordinaria nell'arma stessa:

Con anzianità 25 aprile 1929-VI:

Data di nascita		
25- 1-1900	PALLADINO Orlando di Benedetto, gruppo CC. NN. Barca A.O.I.	Seguirà *Bottazzi* Giovanni.

Con anzianità 1 marzo 1935-XII:

4- 1-1902	PRESANI Leonardo di Giuseppe, distretto Savona.	Seguirà *Occhipinti* Ottavio.
13-10-1902	DEL MONTE Piero di Alfredo, id. Napoli.	Id. *Bolognesi* Igino.
10- 7-1904	LI BASSI Amerigo di Luigi, id. Palermo.	Id. *Albano* Ignazio.
15- 3-1902	MARINI Armando di Italo, id. Napoli.	Id. *Folonari* Antonio.
12- 8-1905	SPOTO Mariano di Francesco, 192 legione CC. NN. A.O.I.	Id. *Cei* Ernesto.
4- 1-1902	DALLA BONA Ugolino di Gino, distretto Napoli.	Id. *Greco* Igino.
11- 3-1905	MAUTHE Guglielmo di Francesco, id. Messina.	Id. *Sacchetto* Igino.
10- 9-1905	BRUNO Giuseppe di Paolo, id. Palermo.	Id. *Casarosa* Nello.
2-11-1903	FERRERI Raul di Carlo, id. Milano I.	Id. *Mansi* Mario Stefano.
18- 9-1904	CASTRONUOVO Nicola Antonio di Luigi Michele, id. Napoli.	Id. *Marinelli* Fulvio.
20- 6-1903	SIZIA Francesco di Domenico, id. Alessandria.	Id. *Redaelli* Cesare.
19- 3-1907	PATROCOLLO Aldo di Belfiore, id. Napoli.	Id. *Grella* Cesare.
22- 6-1907	DE NATALE Marco di Giuseppe, id. Roma I.	Id. *Balbis* Vincenzo.
1-12-1905	CAVANNA Giuseppe di Domenico, id. Napoli.	Id. *Iadevaia* Carlo.
23- 4-1893	CACCIATORE Enrico di Davide, id. Salerno.	Id. *Taddeucci* Dionisio.
23- 6-1905	REALMUTO Ciro di Antonino, id. Palermo.	Id. *Rogali* Luigi.
18-11-1905	BERLIRI Luigi di Claudio, id. Roma I.	Id. *Giovine* Francesco.
30- 1-1905	PEPE Luigi di Agnello, id. Napoli.	Id. *La Grassa* Simone.
9- 2-1904	RADICI Cesare di Luigi, id. Bergamo.	Id. *Mortillaro* Diego.
6- 9-1905	LEZZA Enrico di Felice, id. Napoli.	Id. *Cardia* Francesco.
1-12-1906	D'ONGHIA Eustacchio di Giuseppe, id. Napoli.	Id. *Brancaccio* Alfonso.
8- 5-1907	SARTORI Tullio di Ottavio, id. Bergamo.	Id. *De Angelis* Domenico.
15- 8-1910	RIBACCHI Arnaldo di Quinto, id. Roma I.	Id. *Scicca* Giov. Battista.
6-12-1904	CORELLI - GRAPPADELLI Antonio di Enrico, id. Ravenna.	Id. *Trombetti* Icilio.

Data di nascita		
2-12-1908	CATALANO Alfonso di Giuseppe, distretto Napoli.	Seguirà *Giraudo* Antonio.
21-5-1909	MORICHETTI Gustavo di Arturo, Roma I.	Id. *Aimo* Antonio.
14- 3-1905	VARESE Paolo di Paolo, id. Milano I.	Id. *Baicich* Giovanni.
18- 8-1908	BARRA Ciriaco di Pasquale, id. Salerno.	Id. *Benaghi* Libero.
12-12-1907	BIANCHI Corradino di Camillo, id. Milano I.	Id. *Tafuri* Cesare.

Anzianità 1 luglio 1935-XIV:

29-10-1897	MUNDO Gabriele di Nicola, distretto Salerno.	Segue *Grosso* Luigi.
9- 7-1907	RICCIO Stefano di Pasquale, id. Napoli.	Id. *Ranzoli* Bruno.
9- 1-1905	CECCONI Aimone di Candido, id. Napoli.	Id. *Quargnenti* Luigi.
13- 1-1897	PARTINI Edoardo di Ruggero, id. Roma II.	Id. *Trivellini* Fernando.
6-12-1897	BALLOTTA Salvatore di Filippo, id. Palermo.	Id. *Trivellini* Fernando.
17- 4-1905	VISCONTI Nicola di Vincenzo, id. Napoli.	Id. *Carlini* Vittorio.
21-12-1907	TIBALDI Abelardo di Ettore, id. Bergamo.	Id. *Finzi* Ettore.
14-10-1903	PIEDIMONTE Michele di Giuseppe, id. Napoli.	Id. *Alaimo* Andrea.
18-10-1908	KELLER Mario di Guglielmo, id. Palermo.	Id. *Petrucci* Eraldo.
13-11-1905	FEDERICI Paolo di Mario, id. Massa.	Id. *Bouvret* Giorgio.
5- 6-1908	GIBILLISCO Luciano di Giuseppe, id. Varese.	Id. *Magni* Andrea.
13- 2-1910	DE SANTIS Mario di Mario, id. Napoli.	Id. *De Giovanni* Gildo.
12- 5-1901	ZAZZERI Gastone di Gino, id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Id. *Quagliolo* Guido.
7- 6-1898	LUCERNONI Luigi di Giovanni, id. Roma II.	Id. *Vannucchi* Luigi.
11-11-1904	BOCCASINI Marino di Raffaele, id. Salerno.	Id. *Bonetti* Giuseppe.
11- 7-1899	SORDI Giuseppe di Benedetto, 1 divisione CC. NN. 23 marzo A.O.I.	Id. *Miele* Salvatore.
9- 1-1909	ROBOTTO Giovanni di Guglielmo, distretto Vercelli.	Id. *Carlotti* Antonio.
21- 4-1909	LA VOLPE Giulio di Guglielmo, id. Macerata.	Id. *Franzol* Guido.
12-11-1910	VITALI Giusto di Filippo, id. Macerata.	Id. *Russo* Mario.
4- 8-1907	PILONE Attilio di Vincenzo, id. Littoria.	Id. *Soria* Dino.
23- 6-1897	CANNAVALE Aniello di Paolo, id. Napoli.	Id. *Vidoni* Antonio.
21- 4-1910	ORZALESI Egidio di Umberto, id. Pisa sezione staccata Livorno.	Id. *Dinelli* Dino.
27- 6-1904	IOVACCHINI Nicolantonio di Luigi, id. Roma I.	Id. *Figallo* Emilio.

Con anzianità 27 agosto 1935-XIII:

11- 4-1903	CAMERA Armando di Natale, distretto Torino.	

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita	
6- 4-1907	BALLABIO Giulio di Carlo, distretto Milano I.
18- 3-1912	TASINAZZO Aldo di Domenico, id. Vicenza.
8-12-1911	SCORZONI Roberto di Vincenzo, id. Milano I.
11- 8-1911	MILANESI Mario di Stefano, id. Alessandria.
25-10-1911	BALDERI Franco di Domenico, id. Massa.
3- 3-1911	DESIATI Vincenzo di Riccardo, id. Pisa.
27- 7-1910	ESPOSITO Vincenzo di Salvatore, id. Napoli.
30-10-1909	CARDINALE Giuseppe di Alfonso, id. Agrigento.
11- 9-1908	CONFORTO Gaetano di Carmelo, id. NOVARA.
3- 6-1911	CINGOLANI Riccardo di Achille, id. Macerata.
9- 2-1908	MOSCATI Davide di Rocco, id. Milano I.
2- 4-1910	DI BARTOLO Giovanni di Giacomo, distretto Milano I.
25-10-1912	LEONETTI Giuseppe di Francesco, id. Roma I.
22- 6-1911	BEGAGLI Danilo di Giulio, id. Firenze.
6- 5-1910	BERARDI Giovanni di Savino, id. Milano I.
10- 1-1911	VALERIO Pasquale di Romeo, id. Ravenna.
24- 2-1898	BARBARO Renato di Aurelio, id. Milano II.
11- 4-1910	TAM Ettore di Guglielmo, id. Torino.
23-10-1909	MORTARA Pietro di Giovanni Battista, id. Novara.
15 3-1910	NASTRI Luigi di Giovanni, id. Torino.
1- 5-1909	DI PIERRO Enrico di Domenico, id. Milano .
3- 1-1912	CIMINO Giuseppe di Salvatore, id. Palermo.
13- 8-1912	TONI Pietro di Carlo, id. Ravenna.

Con anzianità 28 aprile 1937-XV:

29-1-1902 DI PIAZZA Mario di Giovanni, distretto Palermo.

Con anzianità 25 giugno 1937-XV:

1-11-1906 DE FILIPPIS Giuseppe di Giovanni, comando gruppo CC. NN. A.O.I.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

16- 6-1906	PISTILLI Giuseppe di Pasquale, distretto Napoli.
12- 3-1911	POLESE Arturo di Nello, id. Napoi.
19- 1-1898	PIETRAPIANA G. Battista di Virgilio, id. Grosseto.
3- 3-1903	LAZZAROTTO Agostino di Antonio, id. Vicenza.
8-11-1899	PROCACCINI Alessandro di Anchise Giuseppe, id. Macerata.
30-10-1908	FREZZA Guglielmo di Francesco, id. MASSA.
18- 1-1900	GILARDONI Ermenegildo di Giovanni, id. Varese.
24- 2-1908	NOLI Mario Paolo di Nazareno, id. Siena.
11- 3-1910	LOZZA Giuseppe di Ambrogio, id. Bergamo.
3- 5-1911	FRASSATI Giulio di Romolo, id. Pinerolo.
22-10-1909	MARTINI Dario di Emanuele Filiberto, id. Siena.
20- 2-1911	PATTI Domenico di Giuseppe, id. Brescia.
4-12-1913	GARBOLINO Umberto di Pietro, distretto Pinerolo.
11-10-1912	BONOMO Primo di Carlo, id. Ivrea.
14-11-1908	PATETTA Mario di Lorenzo, id. Novara.
26-10-1912	PELLEGRINI Giuseppe di Enrico, id. Brescia.
15-10-1907	LUCCHESI Domenico di Giov. Artemio, id. Lucca.
26-4-1909	GATTI Angelo di Luigi, id. Novara.
3- 2-1909	ZAVAGLIA Dario di Martino, id. Ravenna.
17- 2-1911	DI PATRIZI Alfonso di Francesco, id. Orvieto.
29- 4-1909	LEVI Fernando di Alberto, id. Ferrara.
10- 6-1911	SAILER Antonio di Michele, comando del R. corpo truppe coloniali della Libia (Tripoli).
8- 6-1912	VELANI Gino di Alberto distretto Lucca.
6- 8-1911	MORI Gino di Mauro, id. Pisa.
5- 4-1914	MANZETTI Brunello di Artemio, id. Pisa.

Data di nascita	
5-3-1911	MATTIA Rocco di Achille, distretto Napoli.
18- 9-1906	CINOTTI Giuseppe di Germano, id. Siena.
12 5-1909	PESARO Marcello di Amilcare, id. Massa.
6- 1-1911	ABATE DAGA Angelo di Giuseppe, id. Novara.
1- 9-1912	VENZO Elio di Eliso, id Vicenza.
2 5-1912	MAGGI Agostino Antonio di Vincenzo, id. Brescia.
22- 7-1911	POLOTTI Faustino di Pietro, id. Brescia.
17- 2-1911	MINNUCCI Bruno di Giovanni, id. Roma I.
24-11-1910	COMUNE Lorenzo di Giov. Battista, id. Savona.
9- 4-1911	BIANCHINI Francesco di Ugo, comando del 1 regg. artigl. colon. Tripoli.
19- 8-1911	PINUCCI Francesco di Giuseppe, id. Massa.
9- 1-1912	SCELSI Giacinto di Santo, id. Alessandria.
7 8-1911	SOLARINO Giorgio di Carmelo, id. Brescia.
9- 5-1911	ISAIA Giuseppe di Bernardo, id. Cuneo.
1-4-1913	BOSSI Valentino di Lelio, id. Lucca.
13- 1-1909	GIGLIOSI Emilio di Giglio, id. Arezzo.
7 8-1912	MATEROZZI Mario di Ernesto, id. Siena.
7 7-1910	BAGNARI Pio di Sebastiano, id. Ravenna.
19- 6-1911	CONTI Giuseppe di Domenico, id. Brescia.
25- 7-1913	TELESE Luigi di Michele, id. Nola.
8- 5-1912	MIGONI Vincenzo di Antonio, id. Napoli.
23-11-1912	DI PASCASIO Luigi di Carlo, id. Roma I.
30- 1-1912	DATTILO Geo di Francesco, id. Ferrara.
23-12-1909	NICCOLAI Antonio di Gianfrancesco ,id. Arezzo.
16-12-1910	GRAMAGLIA Gastone di Agostino, id. Livorno.
23- 6-1910	GOSO Giuseppe di Antonio, id. Ivrea.
31- 5-1911	FARINA Guido di Arturo, id. Massa.
19-12-1913	DE NARDINI Sergio di Luigi, id Massa.
25-12-1911	PERNA Giov. Battista di Francesco, id. Massa.
27- 8-1910	BECCHI Paolo di Giuseppe, id. Savona.
27-10-1910	CARLEVARIS Giacomo di Alfredo, id. Vercelli.
8- 2-1911	ULIVIERI Enrico di Mario, distretto Lucca.
14- 2-1911	ZANARDI Vittore di Vincenzo, id. Ferrara.
25- 2-1911	ALICE Aldo di Angelo, id. Novara.
7- 3-1912	BO Giuseppe di Francesco, id. Alessandria.
27-10-1911	STRAPPAVECCIA Adorno di Riziero, id. Macerata.
15- 5-1908	CAPEZZUTO Gaetano di Gennaro, id. Napoli.
1- 1-1914	ARRIGHI Guglielmo di Alfredo, id. Lucca.
28 8-1911	MATTIA Anselmo di Ernesto, id. Roma I.
21- 2-1907	GUIDI Antonio di Angelo, id. Savona.
24- 4-1911	BALDELLI Eugenio di Mario, id. Massa.
30- 1-1911	GASPARRI Francesco di Salvatore, id. Vicenza.
28- 6-1909	IACOMETTI Giovanni di Luigi, id. Novara.
19- 2-1910	SCALARI Carlo di Ferruccio, id. Pisa.
25- 8-1911	RICCI Alberto di Fanunio, id. Arezzo.
8- 7-1913	PAGANELLI Gugielmo di Giuseppe, id. Como.
9- 3-1911	CONTI Bruno di Giuseppe, id. Massa.
9-11-1905	EVANGELISTA Edilio di Antonio, id. Napoli.
15- 9-1911	STEFANINI Arnaldo di Dijalma, id. Massa.
21- 1-1912	FORMIGNANI Giovanni di Augusto, id. Chivasso.
2-11-1911	RAVAZZOTTI Aldo di Pietro, id. Alessandria.
27-12-1910	CARBONE Aniello di Saverio, id. Brescia.
15- 1-1911	GIUSTACCHINI Mario di Cesare, id. Brescia.
13-11-1910	MORELLI Roberto di Andrea, id. Massa.
19- 1-1913	BALDI Enrico di Mario, id. Lucca.
29- 1-1910	MOCENNI Mario di Carlo, id. Siena.
6- 9-1910	COMAR Giovanni di Carlo, id. Massa.
27- 1-1906	FERRARIS Renato Vincenzo di Giovanni, id. Vercelli.
31-12-1909	CUMAR Giordano di Carlo, id. Gorizia.
16- 2-1911	GENTILINI Ettore di Pietro, id. Roma I.
18- 3-1912	ROBIOLIO Goffredo di Tersilio, id. Roma I.
27-12-1911	GIANI Annibale di Igino, id. Arezzo.

Data di nascita	
14- 1-1912	CELONA Luigi di Pietro, comando gruppo CC. NN. Barco A.O.I.
17- 6-1906	FERRARO Giuseppe di Angelo, distretto Caserta.
28- 3-1912	FERRARIS Angelo di Bartolomeo, id. Alessandria.
11- 7-1911	GERI Vinicio di Egisto, id. Arezzo.
18- 9-1913	GIOVANNELLI Mario di Emilio, id. Lucca.
17- 9-1911	ARIOLFO Carlo di Giuseppe, id. Alessandria.
3- 9-1912	BRUSTIA Riccardo di Ernesto, id. Novara.
1- 2-1910	GALLI Goffredo di Augusto, id. Macerata.
2- 2-1911	LOMBARDO Santolo di Domenico, id. Nola.
25- 2-1911	SANTINI Iago di Stefano, id. Brescia.
19- 6-1912	SONCINI Enzo di Lino, id. Massa.
15-10-1910	RAVALLI Guelfo di Guglielmo, id. Ferrara.
2- 1-1906	SAPIO Michele di Giuseppe, id. Napoli.
7- 2-1911	RAFFA Filippo di Giuseppe, intendenza A.O.I. stato maggiore
11-11-1911	RODRIGUEZ Antoniono di Giovanni, comando 1 reggimento artiglieria coloniale Tripoli.
17- 5-1910	LANNA Ubaldo di Mattia, distretto Cuneo.
5-11-1911	RICCARDI Carlo di Getulio, id Orvieto.
25 1-1911	BONZANO Alessandro di Pietro, id. Alessandria.
2- 3-1911	GAUDENZI Mario di Lorenzo, id. Ravenna.
25- 2-1912	SOTGIU Giovanni di Salvatore, id. Roma I.
16-11-1908	D'ONOFRIO Carlo di Antonio, id. Caserta.
18- 8-1908	LORENZONI Lamberto di Giov. Battista, id. Cuneo.
25- 9-1911	RAFFAELLI Francesco di Giovanni, id. Bergamo.
26- 6-1911	NERI Roberto di Dino, id. Siena.
10- 8-1909	CORSO Giuseppe di Giovanni, id. Treviglio.
9-12-1911	BRIGIDI Federico di Antonio, id. Napoli.
10- 2-1912	BATTIATO Francesco di Michele, 1 reggimento artiglieria coloniale Tripoli.
11-10-1910	PICONE Sebastiano di Vincenzo, id. Palermo.
16- 7-1911	SACCARDI Gino di Zaverio, id. Siena.
4- 1-1910	CINQUINI Carlo di Ettore, id. Pisa.
12- 8-1910	ALESSANDRINI Aldo di Raffaello, distretto Lucca.
2- 7-1914	COSTA Francesco Saverio di Giuseppe, id. Napoli.
22- 7-1912	FUCCI Sergio di Giuseppe, id. Arezzo.
26- 4-1912	BOCCARDI Domenico di Mauro, id. Massa.
20-12-1909	QUADRI Luigi di Quadrante, id. Siena.
14- 1-1913	PAPI Vasco di Bruno, id. Siena.
18- 6-1908	GUERRA Ignazio di Umberto, id. Varese.
3- 9-1911	MELI Michele di Luigi, id. Palermo.
1- 2-1910	CERRI Duilio di Alberto, id. Lucca.
5- 3-1912	PELUSO Ernesto Giovanni di Vincenzo, id. Napoli.
30-11-1910	PERILLO Antonio di Simmaco, id. Caserta.
26- 5-1911	INGAMI Clemente Filippo di Alessandro, id. Roma I.
12- 2-1911	REMONDI Dino di Alfredo, id. Rovigo.
21- 1-1912	PEDERCINI Pietro di Carlo, id. Brescia.
28- 9-1910	VENTRIGLIA Domenico di Giuseppe, id. Caserta.
14- 2-1911	ROBUTTI Carlo di Angelo Giovanni, id. Alessandria.
16- 6-1912	GAIETTA Fernando di Edoardo, id. Massa.
14- 9-1910	CALCHINI Carlo di Francesco, id. Massa.
8-11-1908	CALISTRI Calistro di Ranieri, id. Pistoia.
22-10-1912	GIARDINO Raffaele di Antonio, id. Napoli.
13- 4-1907	MARIOTTI BIANCHI Aurelio di Sebastiano, id. Orvieto.
2- 8-1911	CANONICO Germano di Francesco, id. Alessandria.
18- 7-1910	GRIFFA Michele di Giuseppe, id. Pinerolo.
14- 9-1899	BAVA Giovanni di Giuseppe, id. Vercelli.
17- 5-1900	SIMONELLI Carlo di Francesco, id. Siena.
4-11-1900	LANDO Spirito di Federico, id. Savona.
17- 5-1910	CAPOCASA Domenico di Antonio, id. Napoli.
9-12-1911	SCOPECE Alessandro di Francesco Saverio, id. Napoli.
1- 2-1910	DE SIVO Sergio di Paolo, 15 batteria nazionale da posizione A. O.I.
7-11-1913	SCARPA Mario di Ernesto, id. Roma I.

Data di nascita		Data di nascita	
11- 2-1909	PENNAROLI Giovanni di Italo, distretto Chivasso.	14- 4-1909	ALBANESE Giovanni di Vincenzo, distretto Chivasso.
19-10-1911	LO CASCIO Giovanni di Narciso, id. Palermo.	9- 8-1912	NORMAND Alberto di Alfredo, id. Roma I.
15- 9-1912	VEGNA Francesco di Giuseppe, id. Palermo.		

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 208).

I seguenti sottotenenti assegnati alle unità ausiliarie sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 25 *aprile* 1929-VIII:

Data di nascita		
23-10-1887	CANTU' Francesco di Michelangelo distretto Pinerolo.	Seguirà *Buratti* Attilio.
28- 4-1896	GARBELLI Carlo di Battista, id. Lodi.	Id. *Tonon* Tullio.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 4-1897	DE PAOLI Max di Michele, distretto Ferrara.	25- 4-1896	BORELLI Eugenio di Antonio, distretto Lucca.
13- 6-1897	FILIPPINI Pasquale di Lorenzo, id. Pinerolo.	12- 3-1896	MASONI Aladino di Rizieri, id. Siena.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 208).

DOVICCHI Giuseppe di Sebastiano, nato l'8 settembre 1888 distretto Massa, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso tenente ad anzianità per titoli, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 208).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

MATTANA Filippo di Domenico, nato il 4 marzo 1894, distretto di residenza Milano II.	27 a. df.
BOCCHINI Armido di Eurillo, id. 2 dicembre 1896, id. id. Verona.	4 a. ca.
BALLARINI Pietro di Enrico, id. 2 agosto 1895, id. id. Bologna.	3 a. df.
BINDA Luigi di Stefano, id. 9 giugno 1896, id. id. Milano II.	4 a. a.
COLAPRETE Francesco Paolo di Panfilo, id. 9 agosto 1888, id. id. Firenze.	19 a. df.
GHINI Rinaldo di Giovanni, id. 10 settembre 1898, id. id. Firenze.	19 a. df.
PANEPINTO Giuseppe di Rosario id. 17 febbraio 1886, id. id. Agrigento.	12 a. ca.
BERRINI Enrico di Enrico, id. 6 luglio 1900, id. id. Varese.	27 a. df.
ARANGIO Silvio di Quintilio, id. 14 aprile 1901, id. id. Ragusa.	12 a. ca.
SPANDONARI Giovanni di Secondo, id. 13 dicembre 1901, id. id. Brescia.	5 a. a.

COCCHI Egidio di Luigi, nato il 24 aprile 1902, distretto di residenza Firenze.	19 a. df.
DESIDERI Enrico di Amedeo, id. 17 novembre 1902, id. id. Roma I.	8 a. ca.
CATANZANO Catello di Giuseppe, id. 19 gennaio 1914, id. id. Genova.	2 a. a.
GROSA Aldo di Giulio, id. 21 aprile 1914, id. Torino.	1 a. alp.
PORTA Adriano di Carlo, id. 22 settembre 1914, id. id. Casale.	1 a. ca.
FRANCO Francesco di Michele, id. 30 aprile 1905, id. id. Milano I.	27 a. df.
VITTO Michele di Francesco, id. 9 maggio 1914, id. id. Frosinone.	2 a. alp.
FERRIANI Guido di Giuseppe, id. 7 febbraio 1904, id. id. Padova.	11 a. ca.
BRUCCULERI Ernesto di Francesco, id. 24 giugno 1906, id. id. Napoli.	10 a. ca.
CERRATO Emilio di Pietro, id. 13 giugno 1914, id. id. Casale.	1 a. ca.
BENEO Enzo di Andrea, id. 2 agosto 1903, id. id. Roma I.	13 a. df.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 211).

CIATTO Giuseppe di Federico, nato il 24 luglio 1892, mutilato di guerra, distretto di residenza Bergamo. — E' nominato sottotenente di complemento ed iscritto nel ruolo speciale. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, 2 a. alp. (uffici) con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 211).

BOLTRAFFIO Giorgio di Cesare, nato il 23 giugno 1883, distretto di residenza Casale, prefetto del Regno. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto legge 24 ottobre 1935, n. 2395. E' destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 25 a. df.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 235).

CANCELLIERE Gaetano di Gennaro, distretto Sondrio, prefetto del Regno. — Il R. decreto 29 maggio 1937-XV, pubblicato nella dispensa 45 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3802, relativo alla sua nomina a sottotenente di complemento è rettificato nel senso che egli dev intendersi nominato tale nell'arma di artiglieria anzichè in fanteria. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 13 a. df.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 235).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

I seguenti maggiori, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti colonnelli a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
20- 7-1890	GIOVE Luigi di Tommaso, commissariato generale fabbricazioni guerra.	Precede *Zunino* Romeo.
27- 8-1892	IOCOVONE Domenico di Giovanni, comando zona militare Roma.	Segue *Adamo* Giovanni.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 368).

GRANZOTTO Luigi di Giacomo, nato il 19 gennaio 1885, comando zona militare Milano, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità per titoli, con anzianità 1 marzo 1935-XIII.

Precede nel ruolo *Zunino* Romeno.

(*R. D.* 14-10 1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 368).

TENENTI.

MARZI Natale di Raffaele, nato il 9 giugno 1891, distretto Firenze. — Il R. decreto 3 giugno 1937-XV, riguardante l'avanzamento straordinario per meriti eccezionali conferito all'ufficiale, pubblicato a pagina 3295 e 3369 del *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 40, è rettificato nel senso che l'ufficiale assume anzianità 25 aprile 1929, *anziché*: 29 aprile 1929.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Filippi* Giuseppe.

(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 173).

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

CONTARDI Luigi di Giuseppe, nato il 16 giugno 1895, distretto di residenza Pavia.	3 g.
MORINI Celso di Italo, id. 24 ottobre 1892, id. id. Milano II.	3 g.
BARTOLOMUCCI Tommaso di Clemente, id. 23 gennaio 1892, id. id. Frosinone.	8 g.
GASPERONI Augusto di Enrico, id 4 dicembre 1901, id. id. Roma I.	8 g.
Argenti Nino di Enrico, id. 29 maggio 1911, id. id. Piacenza.	3 g.
PERFUMO Ferdinando di Angelo, id. 22 gennaio 1911, id. id. Genova.	2 g.
COLINI Anonio di Giuseppe, id. 12 settembre 1900, id. id. Roma I.	8 g.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 211).

GAI Silvio di Francesco, nato il 5 agosto 1873, distretto di residenza Roma II, luogotenente generale della milizia volontaria per la sicurezza nazionale nella riserva. — E' nominato sottotenente di complemento, ai sensi dell'art. 1 del R. decreto 10 ottobre 1935, n. 2396. E' destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, all'8 g.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 235).

ALIGATA Andrea, 1 g. m.	Corpo armata Alessandria, per incarichi speciali.
SIRAGO' Francesco, 1 g. m.	Id. id. id. id. id. id.
SEMPRINI Eros, 1 g. m.	Id. id. id. id. id. id.
PARODI Fausto, 1 g. m.	Id. id. id. id. id. id.
ACETO Alfonso, 2 g.	Id. id. id. id. id. id.
BONICELLI Tarcisio, 2 g.	Id. id. id. id. id. id.

(*Det. M.* 28-11-1937-XVI).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI.

MAZZOCCHI Domenico di Leone, nato il 3 ottobre 1887, distretto Roma II, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso, a scelta per titoli, al grado di capitano nel corpo stesso, con anzianità 1° luglio 1935.

Precederà nel ruolo il pari grado *Menghi* G. Battista.

CHILLEMI Alfredo di Filippo, nato il 9 settembre 1886, distretto Roma II, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso, a scelta per titoli, al grado di capitano nel corpo stesso, con anzianità 1 luglio 1935.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Garroni* Adoardo.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, ad anzianità, per titoli, nel corpo stesso:

Con anzianità 4 marzo 1929-VII:

Data di nascita		
23- 4-1894	PIPERNO Pellegrino di Angelo, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Riccio* Gilberto.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

3-10-1901	VIGANO' Giuseppe di Fortunato, id. Roma I.	Precederà nel ruolo il pari grado *Graziano* Giovanni.

LO PRESTI Giovanni di Luigi, nato il 19 settembre 1892, distretto Roma II, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso tenente, ad anzianità per titoli, nel corpo stesso, con anzianità 4 marzo 1929.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Camassima* Domenico.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli, nel corpo stesso:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
3- 3-1901	BORGHESE BERNARDO di Carlo, distretto Mondovì.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Trentarossi* Guido.

Con anzianità 27 giugno 1937-XV:

18-11-1901 MIGLIAVACCA Luigi di Ernesto, distretto Tortona.

I seuenti sottotenenti, assenati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli, nel corpo stesso:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
14- 5-1889	BOCCALARO Angelo di Gaetano, distretto Genova.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Reich* Alessandro.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

7- 1-1893	CURCIO Eduardo di Vincenzo, distretto Roma II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Giustolisi* Giuseppe.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento di sussistenza. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

STRAMACCIONI Giovanni di Giacomo, nato il 29 gennaio 1902, distretto di residenza Orvieto.	Panificio militare di Foligno.
MINOCCHIO Mario di Francesco, id. 21 luglio 1907, id. id. Milano I.	Id. id. Milano.
BERNARDINO Egidio di Gustavo, id. 31 luglio 1911, id. id. Cagliari.	Id. id. Cagliari
SONZOGNO Giuseppe di Giovanni Battista, id. 24 luglio 1904, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
MARINO Mario di Giuseppe, id. 15 dicembre 1909, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 304).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento di sussistenza. Sono destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

CANNIZZARO Giuseppe di Francesco, nato il 28 maggio 1905, distretto di residenza Roma I.	Magazzino viveri Roma.
MOSCA Felice Ugo di Diodato, id. 24 novembre 1912, id. id. Roma I.	Direzione commissariato Roma.
TETI Francesco di Raffaele, id. 23 novembre 1910, id. id. Roma I.	Panificio militare Roma.
CASTELLI Pace di Angelo, id. 11 luglio 1909, id. id. Roma I.	Magazzino foraggi Roma.
BOLOGNA Amedeo di Paolo, id. 3 luglio 1901, id. id. Roma I.	Panificio militare Roma.
SPADA Raffaele di Michelangelo, id. 7 luglio 1904, id. id. Roma I.	Magazzino viveri Roma.
D'AGRISTINA Giuseppe di Calogero, id. 6 gennaio 1910, id. id. Roma I.	8 compagnia sussistenza Roma.
NAVONI Paolo di Arnaldo, id. 24 luglio 1911, id. id. Roma I.	Magazzino foraggi Roma.
GABELLINI Ferruccio di Giuseppe, id. 19 giugno 1899, id. id. Roma II.	Panificio militare Roma.
OTTAVIANO Carmelo di Francesco, id. 17 giugno 1910, id. id. Ragusa.	Id. id. Palermo.
TRIPEPI Giuseppe di Rocco, id. 27 luglio 1902, id. id. Roma I.	Id. id. Roma.
PUMA Giuseppe Giacomo, id. 9 agosto 1910, id. id. Roma I.	Magazzino viveri Roma.
VOLTOLINA Giulio di Pietro, id. 29 luglio 1910, id. id. Roma I.	Panificio militare Roma.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 209).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI.

BORRELLI Luigi Felice di Leopoldo, nato il 16 luglio 1891, distretto Roma II, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, a scelta per titoli, al grado di capitano nel corpo stesso, con anzianità 31 dicembre 1925.

Precederà nel ruolo il pari grado *Lunghi* Adelmo.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenenti, ad anzianità per titoli, nel corpo stesso:

Con anzianità 16 giugno 1934-XIII:

Data di nascita		
23- 1-1891	NARDUZZI Silvio di Giuseppe, distretto Cremona.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Pescatori* Angelo.
8-10-1892	FISICHELLA G. Battista di Giuseppe, id. Milano II.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Addone* Mario.

Con anzianità 5 giugno 1937-XV:

23-11-1906 GIOVANNETTI Antonio di Rocco, distretto Orvieto.

RIGHETTI Augusto di Antonio, nato il 7 luglio 1885, distretto Roma II, assegnato alle unità ausiliarie, è promosso, ad anzianità per titoli, al grado di tenente nel corpo stesso, con anzianità 16 giugno 1934.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Trivellini* Mario.

BRODA Manfredo di Giuseppe, nato l'11 dicembre 1881, distretto Torino, assegnato alle unità territoriali, è promosso, ad anzianità per titoli, al grado di tenente nel corpo stesso, con anzianità 4 marzo 1929.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Albina* Gustavo.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

CATANZARO Giuseppe. — E' revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 maggio 1933-XI, con cui l'ufficiale incorse nella perdita del grado, dalla posizione di congedo provvisorio, ed in data 7 novembre 1934-XIII, è collocato in ausiliaria, per anzianità di servizio, con anzianità 29 luglio 1917.

(*R. D.* 14-10-1037-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 129).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

CHITTI Errico. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando del corpo armata Alessandria a quello di Roma. (*Det. M.* 21-11-1937-XVI).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

PACIFICO Gaetano. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5092 del *Bollettino ufficiale* dispensa 64 dell'11 novembre 1937-XVI, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando zona militare Bolzano, *anzichè*: comando zona militare Trieste.

MAGGIORI.

VALINO Ettore di Pietro, zona militare Milano. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 16 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 16-10-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 81).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

GALANTE Carlo, zona militare Roma. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, senza assegni, dal 1 al 31 ottobre 1937-XVI e destinato al « Genova cavalleria ».

(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 170).

MONTAGNANI Luigi di Carlo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5082, dispensa 63 del *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, l'anzianità dell'ufficiale nel grado di colonnello *è*: 12 ottobre 1936-XIV, *anzichè*: 19 marzo 1937-XV.

PRIMI CAPITANI.

PICCININI Publio, distretto Roma II. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 10 maggio 1937-XV e destinato distretto Roma II.

(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 170).

SOTTOTENENTI.

CURCIO Vincenzo, distretto Catanzaro. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, senza assegni, dal 9 giugno all'8 agosto 1937-XV e destinato al « Nizza ».

(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 170).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

BENELLI Sem di Raffaele, zona militare Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio per conto del ministero dell'Africa Italiana, è ricollocato in congedo dall'8 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 4-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 190).

ARMA DEL GENIO

COLONNELLI.

TROTTA Giovanni, zona militare Trieste. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocato in congedo dal 15 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 170).

MONTELEONE Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5173 del *Bollettino ufficiale* dispensa 65 del 18 novembre 1937-XVI, *leggasi*: corpo armata Torino, *anzichè*: Firenze.

TENENTI.

ROCCO Luigi di Enrico, distretto Roma II. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 63, pag. 5084, *leggasi*: con anzianità 3 luglio 1935-XIII.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI.

PECORARO Arturo di Giuseppe, zona militare Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 19 aprile 1937-XV ed assegnato direzione commissariato militare Alessandria.
(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 417).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI.

MEMOLI Giuseppe di Gaetano, distretto Salerno. — E' collocato in congedo assoluto per inidoneità fisica, dal 31 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 416).

MIGLIETTA Armando di Cesare, distretto Torino. — E' collocato in congedo assoluto dal 5 ottobre 1935-XIII e dalla stessa data, è iscritto d'ufficio nel ruolo speciale dell'arma stessa, col proprio grado e con la propria anzianità (16 aprile 1919).
(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 416).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

I seguenti sottotenenti maestri di scherma sono richiamati in temporaneo servizio, *a domanda*, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

BELLOMI Michelangelo di Antonio, 232 ftr.	Dal 15 giugno 1937-XV.
IAPOCE Ernesto di Francesco, 93 ftr.	Dal 16 giugno 1937-XV.
MONTANARI Umberto di Alessandro, 43 ftr.	Dal 29 giugno 1937-XV.
DE RENZI Luigi di Eugenio, distretto Avellino.	Dal 15 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 16-10-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 81).

ROSSI Camillo di Eugenio, scuola militare Roma. — E' trattenuto in temporaneo servizio, *a domanda*, dal 24 maggio 1937-XV al 30 giugno stesso anno.
(*D. M.* 16-10-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 81).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

GUARINO Luigi di Cesare, distretto Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio è trasferito nel R. corpo truppe coloniali della Libia il 15 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 59).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

DE ANGELIS Gaetano di Vincenzo, distretto Taranto. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 30 gennaio 1937-XV a disposizione del ministero aeronautica.
(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 179).

GUZZI Alberto, distretto Roma II. — E' richiamato in servizio, *a domanda*, senza assegni, dal 1 ottobre 1936-XIV al 15 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 26-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 179).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

TORNASERI Angelo. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando del corpo d'armata di Alessandria a quello di Torino.

(*Del. M.* 21-11-1937-XVI).

DECEDUTI

ANCONA Asdrubale fu Servadio nato nel 1864, tenente colonnello amministrazione in congedo assoluto zona militare Verona.	a Cattolica, il 14 agosto 1919.
DEL VECCHIO Giuseppe di Pasquale, nato nel 1860, capitano amministrazione in congedo assoluto distretto Roma II.	a Massa Superiore, il 10 marzo 1921.
QUARTA Riccardo di Alberto, nato nel 1880, tenente a. riserva, distretto Roma II.	a Roma, il 13 febbraio 1924-II.
SALPIETRO Salvatore di Giuseppe, nato nel 1880, tenente chimico farmacista riserva, distretto Caltanissetta.	a Buenos Ayres, il 16 marzo 1935-XIII.
BELLANDI Ernesto di Michelangelo, nato nel 1874, tenente colonnello medico riserva, zona militare Pisa.	a Roma, il 1 novembre 1936-XV.
ALBANESE Giuseppe fu Francesco, nato nel 1878, sottotenente a, riserva, distretto Reggio Calabria.	a Napoli, il 7 gennaio 1937-XV.
BERTOLINI Marcello fu Pietro, nato nel 1887, capitano medico ruolo speciale, distretto Sondrio.	a Treviso, il 17 febbraio 1937-XV.
TESSARI Antonio di Domenico, nato nel 1871, maggiore g. riserva, zona militare Milano.	a Milano, il 12 maggio 1937-XV.
PESSINA Cesare fu Giovanni, nato nel 1878, tenente medico riserva, distretto Brescia.	a Cividale Malegno, il 2 agosto 1937 XV.
AGOSTI Vasco, tenente colonnello f. in s.p.e. (ruolo comando).	in A.O.I. l'8 agosto 1937-XV.
LANZARA Agnello di Raffaele, nato nel 1879, primo capitano amministrazione in congedo assoluto distretto Salerno.	a Castel S. Giorgio, il 27 agosto 1937-XV.
MANGIARDI Felice, tenente f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Gorizia, il 9 settembre 1937-XV.
ROSSI Romualdo fu Romualdo, nato nel 1874, primo capitano veterinario riserva, distretto Ascoli Piceno.	a Fermo, il 15 settembre 1937-XV.
LEGA Santo Nicola, capitano f. in s.p.e	in A.O.I., il 22 settembre 1937-XV.
MAYER Eduardo fu Giustino, nato nel 1868, tenente colonnello medico in congedo assoluto, zona militare Napoli.	a Torino, il 26 settembre 1937-XV.
FERRARI Silvio fu Pietro, nato nel 1866, tenente medico in congedo assoluto, distretto Verona.	a Cadidavid (Verona), il 16 ottobre 1937-XV.
MAZZITELLI Antonio fu Gregorio, nato nel 1874, primo capitano medico riserva, distretto Catanzaro.	a Limbadi, il 19 ottobre 1937-XV.

PROBATI Eugenio, generale di brigata riserva.	a Belluno, il 20 ottobre 1937-XV.
BETTANINI Annibale di Antonio, nato nel 1867, maggiore amministrazione in congedo assoluto zona militare Milano.	a Milano, il 21 ottobre 1937-XV.
LATINI Renato, capitano f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Alessandria, il 27 ottobre 1937-XV.
PROFILO Annibale fu Annibale, nato nel 1871, maggiore medico riserva, zona militare Bari.	a Mesagne, il 30 ottobre 1937-XVI.
VILLA Ugo, generale di divisione in congedo assoluto.	a Torino, il 2 novembre 1937-XVI.
LEMBO Francescantonio fu Clemente, nato nel 1879, capitano a. riserva, distretto Benevento.	a Fragneto l'Abate, il 6 novembre 1937-XVI.
BEATI Nicola fu Enrico, nato nel 1871, maggiore medico riserva, zona militare Milano.	a Milano, l'8 novembre 1937-XVI.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L. **58,50** - All'ESTERO, annue . L. **130**
Un fascicolo: Nel REGNO » **3 —** - All'ESTERO . . . . . » **6**

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5. — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo **gratuito**, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro **trenta** giorni dalla **data** della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della **scadenza** onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.

PREZZO L. 3 —

(1103288) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4101

E 381 Alb. 44. 11/1
5637

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 71ª — 1937 - ANNO XVI — 9 DICEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE VE-ROMA
16 DIC 1937

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

FACCIN Giovanni, nato il 15 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 573).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

COLONNELLI.

SCOPELLITI Giovanni, nato il 14 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 337).

TENENTI COLONNELLI.

SACCHI Mario, nato il 25 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 468).

MAGGIORI.

VENOSTA Attilio, nato il 14 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 59).

NB. — *a)* I corpi sono tenuti a fare in confronto degli stipendi pubblicati nella presente dispensa, con quelli effettivamente già corrisposti e provvedere in conformità della circolare 265 del « Giornale militare » 1925;

***b)* Dopo l'iscrizione a matricola delle variazioni segnate nel decreto, col quale viene attribuito lo stipendio; aggiungere:**
« Sotto la deduzione del 12 % a termini del decreto-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491;

c) Dal 16 aprile 1934-XII, si applica la riduzione di cui al R. decreto-legge 14 aprile 1934-XII, n. 561;

d **1° ottobre 1936-XIV, si applica l'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719.**

e) Dal 1 luglio 1937-XV, si applica l'aumento dell'8 % di cui al R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033.

MANDELLI Antonio, nato il 14 settembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22 *foglio* 42).

SCHIAVONI Giovanni, nato l'11 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 216).

PECORELLI Aniello, nato il 27 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 173).

VOCE Alfredo, nato il 22 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei coti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 382).

GUARINO Camillo, nato il 7 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 410).

CAPITANI.

VIRETTI Giacomo, nato l'11 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 317).

FIASCHETTI Edoardo, nato il 1 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 574).

TIRABASSI Mario, nato l'8 luglio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV *registro* 22, *foglio* 56).

PASSANISI Giuseppe, nato il 28 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV , *registro* 22, *foglio* 44).

ROMEO Mario, nato il 5 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 47).

AVOGADRO di VIGLIANO Rodolfo, nato il 4 aprile 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 38).

IUCCI Giacomo, nato il 16 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 414).

TENENTI.

MANCINI Matteo, nato il 1 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV; in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 373).

MARCHIONI Francesco, nato il 31 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 371).

CAMILLERI Cosimo, nato il 26 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 364).

FATUZZO Gaetano, nato il 10 novembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 93).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

CAPITANI.

AMOROSO Salvatore, nato l'8 aprile 1892. — Agli effetti del trattenimento in servizio lo stipendio annuo è fissato in L. 16700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 205).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

PRIMI CAPITANI.

VERDIRAME Carmelo, nato il 23 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 316).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

VEGNI Ezio, nato il 24 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 58).

SCIPIONE Pietro, nato il 5 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 52.

CASULA Giovanni, nato il 21 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 444).

BIGNAMINI Ferruccio, nato il 6 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 269).

BECUZZI Emilio, nato il 10 giugno 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 258).

BABINI Valentino, nato il 31 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 248).

AMATO Attilio, nato il 16 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 238).

SEQUI Roberto, nato il 9 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 476)

MUSINU Giuseppe, nato il 22 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 22.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 466).

MONNI Gaetano, nato il 17 ottobre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 459).

DE RIENZI Adolfo, nato il 18 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 436).

DE MEO Mario, nato il 21 novembre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 430).

d'AVANZO Lorenzo, nato il 4 novembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 421).

DELITALA Oreste, nato il 28 novembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, foglio 425).

GALLIANI Ettore, nato il 16 dicembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 16 febbraio 1934-XII.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 95).

FICALBI Gino, nato il 21 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 205).

FATTORI Mario, nato il 7 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 201).

TENENTI COLONNELLI.

COSTA Angelo nato il 6 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 597).

CORNIANI Giovanni, nato il 28 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° marzo 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 596).

VETTORI Gino, nato il 16 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 403).

STEFANELLI Giuseppe, nato il 19 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, il* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 289).

SIVESTRI Emilio, nato il 26 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 53).

PEZZINO Giovanni, nato il 16 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° marzo 1935-XIII, in L. 20.000 dal 1° dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 329).

PRUNAS Oliviero, nato il 10 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 396).

CRAPANZANO Salvatore, nato il 10 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 375).

CONTINI Massimo, nato il 24 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 373).

CIPRIANI Saverio, nato il 31 luglio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1° aprile 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 454).

CHIARAMONTI Epifanio, nato il 28 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 448).

CIMINO Gesualdo, nato il 10 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 453).

CARPITELLA Giuseppe, nato il 2 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 436).

AICHINO Attilio, nato il 12 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 423).

BONETTA Angelo, nato il 25 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 273).

BRUNO Aldo, nato il 12 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 280).

BERRETTINI Umberto, nato il 19 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 264).

BELLANTE Emilio, nato il 3 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 259).

ANTONETTI Almiro, nato il 1 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 243).

AVETA Francesco, nato il 4 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 247).

MALVANI Mario, nato il 6 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 72).

ACANFORA Guglielmo, nato il 16 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.500 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 19.000 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 20.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 421).

SPINELLI Guido, nato il 22 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D.M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 479).

MORISCIANO Gregorio, nato il 6 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 463).

MORRA Eugenio, nato il 24 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 464).

MOGGIO Teodoro, nato il 19 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 454).

MONACELLI Alfredo, nato il 10 novembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 21.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 456).

MERGONI Angelo, nato il 17 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 450).

GALLEANI Antonio, nato il 10 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 20.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 351).

FRANCESCHETTI Francesco, nato il 20 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 407).

D'AGATA Gaetano, nato il 28 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 416).

PICCOLI Aldo, nato il 14 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 146).

MINERBA Oronzo, nato il 6 maggio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 gennaio 1935-XIII.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 144).

MELI Vincenzo, nato il 13 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 99).

GRIGLIO Roberto, nato il 12 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 139).

FERRARA Arturo, nato il 30 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 138).

PAVIA Francesco, nato il 5 agosto 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 202).

FASOLI Pietro, nato il 22 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 200).

DI DIO Egidio, nato il 23 luglio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 192).

MAGGIORI.

DE PALMA Francesco, nato il 16 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 570).

CURRADO Corrado, nato il 12 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 599).

DAPINO Giuseppe, nato il 19 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 566).

CAVADINI Francesco, nato il 21 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 533).

CALEGARI Giovanni Battista, nato il 18 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 591).

BIDDAU Giovannino, nato il 7 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 560).

BROCCOLI Renato, nato il 21 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 588),

ARMINIO Antonio, nato il 6 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 581).

TINIVELLA Umberto, nato il 7 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 340).

SALAMONE Antonio, nato il 17 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 80).

SACCHETTA Angelo, nato il 10 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 335).

ROVELLI Severino, nato il 12 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17 500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 334).

RIMINI Luigi, nato il 15 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 332).

CROSA Renato, nato il 25 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 463).

FABRIZIO Rodolfo, nato il 23 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 381).

GULINELLI Amerigo, nato il 2 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L.17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 319).

LELLA Francesco, nato il 9 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 322).

MORELLI Francesco, nato il 28 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 389).

CORSI Mario, nato il 26 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 459).

CORRADI Remo, nato il 1° settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 458).

CLEMENTI Renato, nato il 1° settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dl 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 456).

CONCIALINI Aldo, nato l'8 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 372).

CETTA Mario, nato il 27 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 447).

CHIARLONI Alberto, nato il 16 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 449).

CHINNI Vittorio, nato il 21 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 451).

CELENTANI Marcello, nato l'11 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 445).

CAROSIO Virginio, nato il 30 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 435).

CASASSA Giambattista, nato il 2 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 440).

CARUSO Domnico, nato il 17 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 439).

CARTA Giovanni, nato il 22 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 438).

CALAVALLE Gennaro, nato il 30 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 427).

CAMOSSO Luigi, nato il 15 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 430).

BUCHI Luigi, nato il 4 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 281).

BRAGANTINI Antonio, nato il 15 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 277).

BOVI Angelo, nato il 10 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 276).

BONINI Giuseppe, nato il 31 marzo 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 275).

DE GENNARO Letterio, nato il 1 gennaio 1893, — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 209).

BIANCHINI Vittorio, nato il 4 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 268).

BIANCHINI Bernardo, nato il 7 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 267).

BASSANO Eugenio, nato il 14 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 256).

BARRELLA Gaetano, nato il 4 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 255).

BARONE Vincenzo, nato il 13 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 254).

ANGELOZZI Erminio, nato il 6 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 242).

AUGUGLIARO Natale, nato il 25 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 246).

ASINARI di S. MARZANO Valentino, nato il 20 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 245).

TONDI Luigi, nato il 30 agosto 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 361).

TONARELLI Erminio, nato il 21 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 485).

SEPIELLI Federico, nato il 15 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 475).

TERRANOVA Giovanni, nato il 14 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 483).

SIROMBO Carlo, nato il 28 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 478).

MONTANELLI Renato, nato l'8 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 460).

MISCHI Cesiro, nato il 27 maggio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 453).

MONA Mario, nato il 25 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 455).

GUIZZI Giuseppe, nato l'11 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 411).

GALLAROTTI Edgardo, nato il 7 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 408).

DE PALMA Umberto, nato il 6 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 434).

DE MATERA Alberto, nato il 28 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 429).

DE MANDATO Pietro, nato il 6 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 428).

DE MICHELI Luigi, nato il 23 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 431).

DE BLASIIS Vittorio, nato il 9 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 422).

DE ANGELIS Aurelio, nato il 18 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 406).

D'AQUINO Agostino, nato il 1 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 420).

CORNER Stefano, nato il 17 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 350).

COLLINA Carlo, nato il 23 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 366).

VIRGILIO Michele, nato il 19 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 111).

ODORICI Evodio, nato il 7 gennaio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 102).

MATTIOLI Umberto, nato il 10 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 142).

NACCARI Francesco, nato il 26 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1936-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 100).

FALVELLA Silvio, nato il 18 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 199).

DONADONI Umberto, nato il 17 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 18.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 193).

ELIA Ciro, nato il 30 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 195).

ALFIERI Antonio, nato il 16 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 183).

PRIMI CAPITANI.

CIACCIO Giacinto, nato l'8 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 534).

SCHINELLA Domenico, nato il 12 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 37).

PIAZZA Giuseppe, nato il 23 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 330).

PATRUNO Pasquale, nato il 2 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 357).

MONDELLO Vincenzo, nato il 1 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 458).

DI PAOLA Raffaele, nato l'11 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 439).

DE GUIDI Guido, nato il 3 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 424).

RANIERI Edoardo, nato il 20 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 103).

MAZZONE Giovanni, nato il 27 ottobre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 143).

DE VILLA Luigi, nato il 6 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 190).

FABBRI Faust, nato il 15 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 196).

CAPITANI.

CONDEMI Pasquale, nato il 30 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 349).

DE PAOLIS Vittorio, nato il 20 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 571).

DE GIORGIO Alberto, nato il 31 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 568).

BRUNACCI Angiolo, nato l'8 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 589).

CAMPIONE Gioacchino, nato il 1 dicembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 592).

VITALE Giuseppe, nato l'8 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 484).

VEZZONI Luigi, nato il 19 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 404).

TOSCHI Quirico, nato il 27 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 402).

SERAFINI Gaetano, nato il 13 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 51).

SILVESTRI Enrico, nato il 12 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 399).

RUSSO Gaetano, nato il 1 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 48).

MISSA Michele, nato il 4 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 388).

NATOLI Arturo, nato il 6 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 285).

CURATOLO Melchiorre, nato il 19 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 464).

CREMASCO Giovanni, nato il 17 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbrao 1937-XV.
dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 461).

COLACINO Francesco, nato il 27 dicembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 457).

CHIAVARINO Mario, nato l'11 dicembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 450).

CIAMPITTI Luigi, nato il 4 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 452).

CAMINITI Santi, nato il 1 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 429).

CALOGERO Giovanni, nato il 14 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 428).

CAPPETTA Nicola, nato il 7 novembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 434).

CAPELLO Mario, nato il 5 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 15.000 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 433).

CANCELLI Massimo, nato il 2 aprile 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 432).

CANALE Aldo, nato il 1 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 15.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 431).

AMBROSI Domenico, nato il 5 dicembre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1932-X, in L. 15.900 dal 1 gennaio 1933-XI.
(1) (*D. M.* 10-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 505).

BRUNA Giovanni Battista, nato il 6 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 279)

BRIATORE Alberto, nato il 15 maggio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 218).

BOARIO Bruno, nato il 24 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 272).

BLAIS Mario, nato l'11 dicembre 1904. — L ostipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 271).

BERNABO' Siro, nato il 1 marzo 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 263).

BERTOLINI Ildebrando, nato il 27 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 266).

BATTAGLIA Giuseppe, nato il 13 agosto 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 257).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 12-10-1933-XI di cui al *B. U.* 1934, pagina 330.

ANDREANI Alberto, nato il 1 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 241).

BAIOCCO Nino, nato il 24 gennaio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 250).

BELLUCCI Alberto, nato il 18 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 261).

BELLODI Giuseppe, nato il 18 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 260).

ARPAIA Osvaldo, nato il 28 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 244).

BACIGALUPO Giuseppe, nato il 7 giugno 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 249).

TERRACCIANO Nicola, nato il 2 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 482).

ROSSI Matteo, nato il 9 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 360).

SCARCIA Giuseppe, nato il 13 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* li 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 377).

PEDOTTI Italo, nato li 23 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 373).

NERI Dante, nato l'8 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 355).

MONTEMAGNO Francesco, nato il 18 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 461).

MELA Antonio, nato il 15 giugno 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 372).

MAGISTRI Luigi, nato l'11 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 354).

GORETTI Ugolino, nato il 21 settembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 352).

INGLESE Domenico, nato il 1 luglio 1893. — Lo stipendio annuo fl fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 353).

FRANCESCONI Giuseppe, nato il 16 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 412).

DE LUCIA Pietro, nato il 4 luglio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 427).

DE MONTIS Achille, nato il 17 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 432).

DAPINO Mario, nato il 16 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 419).

BIZZARRI Ugo, nato il 2 settembre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 9 3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 363).

TUTZSCHKJ Walter, nato il 16 luglio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrto alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 186).

SIMBULA Efisio, nato il 21 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 106).

ROSSI Giuseppe, nato il 13 aprile 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 104).

PAPA Augusto, nato il 31 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 145).

FILIPPONI Giovanni, nato il 17 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 176).

GLAREJ Luigi, nato il 16 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 96).

LONGO Adolfo, nato il 29 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 97).

DONATO Vittorio, nato il 26 ottobre 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 194).

CLEMENTE Giuseppe, nato il 30 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-12-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 67).

ANGELOTTI Pietro, nato il 16 settembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV ,in L. 16.700 dal16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 173).

I seguenti capitani di fanteria s.p.e. - ruolo comando - sono ammessi, dalla data a fianco per ognuno indicata, al trattamento economico stabilito per i primi capitani, a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Casato e nome	Data di nascita		Decorrenza	
DE LONGIS Adolfo	5 luglio	1895	1 febbraio	1936-XIV
BARBIERI Alcibiade	6 marzo	1897	1 maggio	1936-XIV
PAPA Augusto	31 agosto	1896	1 maggio	1936-XIV
SCHNEIDER Renato	20 settembre	1897	1 maggio	1936-XIV
SPANO Domenico	13 aprile	1898	1 maggio	1936-XIV
D'ACUNZO Giovanni	17 settembre	1899	16 giugno	1936-XIV
D'AGOSTINO Arnaldo	5 agosto	1899	1 luglio	1936-XIV
LAUDANI Antonino	8 maggio	1899	1 luglio	1936-XIV
SALVATI Alberto	20 agosto	1888	16 agosto	1936-XIV
BUCCIOLINI Carlo	26 giugno	1899	1 ottobre	1936-XIV
ALFONZETTI Domenico	27 novembre	1899	1 novembre	1936-XV
BOTTONE Pasquale	14 ottobre	1897	1 novembre	1936-XV
BIAGINI Bernardino	28 agosto	1898	1 dicembre	1936-XV
GABRIELLI Michele	9 dicembre	1899	1 dicembre	1936-XV
PINELLI Gino	1 gennaio	1897	1 dicembre	1936-XV
FRAGAPANE Francesco	16 ottobre	1899	16 dicembre	1936-XV
HUOBER Odoardo	11 novembre	1893	16 dicembre	1936-XV
PAESANI Paolino	28 gennaio	1896	16 dicembre	1936-XV
ANGELILLO Umberto	3 febbraio	1898	1 febbraio	1937-XV
ARNONE Ciro	12 marzo	1899	1 febbraio	1937-XV
BALDASSARRE Francesco	5 luglio	1896	1 febbraio	1937-XV
BAZZANO Guido	25 febbraio	1895	1 febbraio	1937-XV
BUSANCA Carlo	25 settembre	1899	1 febbraio	1937-XV
CALIENDO Giacomo	14 novembre	1899	1 febbraio	1937-XV
CAMPAGNA Ottorino	19 maggio	1899	1 febbraio	1937-XV
CAPPELLO Ernesto	4 gennaio	1899	1 febbraio	1937-XV
CARPINTERI Salvatore	17 maggio	1899	1 febbraio	1937-XV
CASSIANO Ferruccio	18 febbraio	1899	1 febbraio	1937-XV
CATALANI Aldo	11 gennaio	1899	1 febbraio	1937-XV
CLEMENTE Giuseppe	29 agosto	1899	1 febbraio	1937-XV
COCCIOLI Attilio	22 marzo	1899	1 febbraio	1937-XV
COLATEI Emilio	3 luglio	1898	1 febbraio	1937-XV
CUSCE' Placido	25 settembre	1898	1 febbraio	1937-XV
CUTAIA Amedeo	10 febbraio	1895	1 febbraio	1937-XV
D'AMBROSIO Felice	19 agosto	1898	1 febbraio	1937-XV
DE FELICIS Amedeo	10 dicembre	1898	1 febbraio	1937-XV
DE IOVITA Enea	3 luglio	1895	1 febbraio	1937-XV
DE NICOLA Tristano	18 giugno	1893	1 febbraio	1937-XV
DI MARIA Alfredo	22 dicembre	1899	1 febbraio	1937-XV
DOMINO Marco	22 novembre	1895	1 febbraio	1937-XV
DONATI Federico	11 marzo	1898	1 febbraio	1937-XV
FANTONI Gino	17 aprile	1896	1 febbraio	1937-XV

Casato e nome	Data di nascita		Decorrenza	
FEDELE Giuseppe	2 luglio	1897	1 febbraio	1937-XV
FERRIGNO Gaetano	14 ottobre	1899	1 febbraio	1937-XV
FRANCHINI Ermanno	5 aprile	1897	1 febbraio	1937-XV
GALLI Italo	16 febbraio	1899	1 febbraio	1937-XV
GALLO Giuseppe	14 luglio	1898	1 febbraio	1937-XV
GARGANO Giuseppe	13 novembre	1898	1 febbraio	1937-XV
GASBARRINI Alfonso	19 luglio	1899	1 febbraio	1937-XV
GUIDI Stefano	9 gennaio	1895	1 febbraio	1937-XV

(*D. M.* 21-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 207).

I seguenti capitani di fanteria in s. p. e. - ruolo comando - sono ammessi, dalla data a fianco per ognuno indicata, al trattamento economico stabilito per i primi capitani, a norma dell'art. 182 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

Casato e Nome	Data di nascita		Decorrenza	
DEVALLE Chiaffredo	19 luglio	1898	1 febbraio	1937-XV
GIANNELLA Guido	28 maggio	1898	1 febbraio	1937-XV
GIURLANDA Mariano	1 gennaio	1895	1 febbraio	1937-XV
GUARNERA Pietro	1 febbraio	1895	1 febbraio	1937-XV
IANNELLI Simone	3 settembre	1899	1 febbraio	1937-XV
LANDI Angelo	23 novembre	1898	1 febbraio	1937-XV
LEPRI Angiolo	21 dicembre	1896	1 febbraio	1937-XV
LISO Pietro	5 dicembre	1899	1 febbraio	1937-XV
LOLLAI Giuseppe	20 febbraio	1897	1 febbraio	1937-XV
LONGARBARDI Giuseppe	23 dicembre	1899	1 febbraio	1937-XV
MARTINEZ Francesco	5 novembre	1897	1 febbraio	1937-XV
MICCIARELLI Crispolto	4 dicembre	1898	1 febbraio	1937-XV
MILIANO Oreste	27 gennaio	1897	1 febbraio	1937-XV
NASSO Marco	10 giugno	1894	1 febbraio	1937-XV
NICOLETTI Ciro	20 giugno	1899	1 febbraio	1937-XV
ODASSO Mario	7 dicembre	1898	1 febbraio	1937-XV
PACE Sebastiano	17 marzo	1892	1 febbraio	1937-XV
PARLAVECCHIO Gaetano	26 ottobre	1898	1 febbraio	1937-XV
PASQUALI Silvio	25 agosto	1899	1 febbraio	1937-XV
PELLIGRINI Felice	23 gennaio	1897	1 febbraio	1937-XV
PERITO Raffaele	16 giugno	1898	1 febbraio	1937-XV
PETRUCCIOLI Lamberto	12 giugno	1898	1 febbraio	1937-XV
PICCIRILLI Pompilio	27 settembre	1899	1 febbraio	1937-XV
PISCHEDDA Gaetano	31 dicembre	1896	1 febbraio	1937-XV
RAIMONDI-FARENSI Savino	6 luglio	1896	1 febbraio	1937-XV
REGGIO Giovanni	12 giugno	1896	1 febbraio	1937-XV
REZOAGLI Giuseppe	14 novembre	1899	1 febbraio	1937-XV
RICCI Mario	1 luglio	1899	1 febbraio	1937-XV
RIZZO Francesco	19 settembre	1899	1 febbraio	1937-XV
RIZZO Ottorino	23 dicembre	1899	1 febbraio	1937-XV
ROSSO Filippo	30 maggio	1898	1 febbraio	1937-XV
RUSSO Raffaele	29 giugno	1898	1 febbraio	1937-XV
SALLUSTIO Gennaro	5 agosto	1899	1 febbraio	1937-XV
SALMIERI Corrado	10 novembre	1900	1 febbraio	1937-XV
SALVATI Guglielmo	5 giugno	1899	1 febbraio	1937-XV
SAVARINO Francesco	14 gennaio	1899	1 febbraio	1937-XV
SCIBETTA Calogero	11 giugno	1899	1 febbraio	1937-XV
SCUNCIA Domenico	9 ottobre	1898	1 febbraio	1937-XV
SILVESTRI Giulio	17 febbraio	1893	1 febbraio	1937-XV
SOLITO Angelo	29 maggio	1899	1 febbraio	1937-XV
SPINOLO Giuseppe	27 marzo	1898	1 febbraio	1937-XV
SPROVIERI Carlo	4 novembre	1898	1 febbraio	1937-XV
TAURINO Vincenzo	13 marzo	1898	1 febbraio	1937-XV

Casato e Nome	Data di nascita		Decorrenza
TOLU Gavino	18 gennaio	1899	1 febbraio 1937-XV
TRETOLA Giuseppe	9 marzo	1898	1 febbraio 1937-XV
TRITAPEPE Amedeo	26 maggio	1899	1 febbraio 1937-XV
USSEGLIO Romano	15 novembre	1895	1 febbraio 1937-XV
ZAGLIO Virginio	15 novembre	1899	1 febbraio 1937-XV
BOERI Giacinto	2 dicembre	1900	16 febbraio 1937-XV
CARBOTTI Antonio	17 giugno	1899	16 febbraio 1937-XV

(*D. M.* 21-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-6-1937-XV - *registro* 25, *foglio* 206).

TENENTI.

BARLETTA Pasquale, nato il 7 maggio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 143).

DI LORENZO Enrico, nato il 20 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 572).

CALISE Tommaso, nato il 25 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° settembre 1936-XIII.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 532).

TARTARA Luigi, nato il 27 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 55).

PALMA Mario, nato il 4 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 321).

CALLERI Enrico, nato il 18 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 489).

TELLINI Virgilio, nato il 12 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 481).

PIVA Cesare, nato il 19 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 359).

MOSCATO Raffaele, nato il 21 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 465).

PANNONI Alfredo, nato il 28 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° marzo 1934-XII, in L. 12.800 dal 1° aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 356).

GIUSTINO Raffaele, nato il 27 dicembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 369).

DI MARCO Stefano, nato il 16 gennaio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 438).

D'APRILE Giuseppe, nato il 18 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° aprile 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 418).

DI FERDINANDO Renato, nato il 27 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 265).

UGENTI Pietro, nato il 6 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 110).

ZORZINI Romeo, nato il 2 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1° gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 112).

SCOLLETTA Giacinto, nato il 5 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 105).

TERENZIO Fernando, nato il 21 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 108).

SPACAGNA Carlo, nato il 24 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 107).

FIORI Tito, nato il 16 ottobre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 175).

GALANO Matteo, nato il 23 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 94).

FORTUNATO Alfonso, nato il 26 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 177).

DI BEO Giacomo, nato il 12 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 191).

AINI Alberto, nato il 17 febbraio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 89).

ANELA Teodoro, nato il 10 luglio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 133).

MARANTONIO Gastone, nato il 18 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 84).

SOTTOTENENTI

D'URSI Achille, nato il 6 febbraio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 543).

MATTEUCCI Ruggero, nato il 1 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 547).

MODESTI Elio, nato il 22 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 549).

REITANO Antonino, nato il 1 gennaio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 553).

SARDO Francesco, nato il 22 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 508).

CHIARAZZO Amedeo, nato il 10 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 491).

COSTANZO Giorgio, nato il 15 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 495).

BECCARI Roberto, nato il 13 gennaio 1913. — Lo stipendio anuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 298).

TOZZI Giuseppe, nato il 19 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 315).

ANDREANELLI Claudio, nato il 28 luglio 1914. — Lo stipendio anuno è fissato in lire 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 343).

BOMBIG Riccardo, nato il 28 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 485).

CAGNAZZI Gaetano, nato il 29 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 487).

AVALLONE Guido, nato il 3 ottobre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 7 settembre 1924-II, in L. 7.000 dal 25 luglio 1927-V, in L. 10.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 85).

MESSINA Mario, nato il 18 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 267).

SPADAFORA Ernesto, nato il 2 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-IV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 271).

SALCUNI Pasquale, nato il 7 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 270).

VIOLA Remo, nato il 25 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 274).

MISERENDINO Vincenzo, nato il 1 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 5 agosto 1930-VIII, in L. 9.300 dal 5 novembre 1930-IX, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 298).

PETRECCHI Clodomiro, nato il 1 luglio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 304).

VILLORESI Massimo, nato il 15 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 308).

SCABIA Lucio, nato il 18 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 307).

ROCCHETTI Antonino, nato il 16 febbraio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 306).

BOCCALATTE Alfredo, nato il 13 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 363).

VECCHIO Giuseppe, nato il 29 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 379).

D'AGATA Antonio, nato il 21 febbraio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 259).

BROGGI Giovanni ,nato il 29 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 114).

ALFONSETTI Vincenzo, nato il 5 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 113).

GILARDI Giov. Battista, nato il 5 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 119).

RUSSO Marcello, nato il 28 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 129).

ROSA Riccardo, nato il 6 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 128).

ZALLOCCO Alceste, nato il 19 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 131).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

SEGRE Riccardo, nato il 16 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 474).

DE FUSCO Giuseppe, nato il 22 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 423).

BROSO Pasquale, nato il 15 marzo 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 425).

SOLDANO Armando, nato il 19 agosto 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 400).

MAGGIORI.

TAVASSI Riccardo, nato il 1 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 480).

BERARDELLI Giuseppe, nato il 2 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 262).

BOSI Giulio, nato il 28 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 586).

BLASI Domenico, nato il 16 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 531).

PRIMI CAPITANI.

FABBRINI Renato, nato il 28 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 197).

BONINI Corrado, nato il 30 dicembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 274).

PIPERNO Benedetto, nato il 27 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 394).

CAPITANI.

DELLA CROCE Dionisio, nato il 30 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 426).

BALSAMO Giuseppe, nato il 1 dicembre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 251).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

AMOROSO Giacomo, nato il 18 dicembre 1895. — Agli effetti del trattenimento in servizio, lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 240).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

ROSA Antonio, nato il 29 aprile 1889. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 30 novembre 1935-XIV, in L. 20.000 dal 13 agosto 1936-XIV, in L. 20.000 dal 14 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 397).

MAGGIORI.

AGNELLO Vincenzo, nato il 5 luglio 1890. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 novembre 1935-XIV, in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 18.000 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 422).

DANESI Luigi, nato il 15 luglio 1883. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 14 luglio 1935-XIII, in L. 18.000 dal 10 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 378).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

BOGNETTI Alfonso, nato l'8 aprile 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937XV - *registro* 22, *foglio* 561).

LOMAGLIO Cesare, nato il 10 ottobre 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 212).

BADINO Mario, nato il 29 maggio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 206).

TENENTI COLONNELLI.

d'AFFLITTO Camillo, nato il 18 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 gennaio 1935-XIII.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 600).

LEITENITZ Mario, nato il 13 agosto 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1° febbraio 1937-XV, in L. 21.000 dal 1° aprile 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 321).

BOCCACCI - MARIANI Vincenzo, nato il 22 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 165).

CUOCHI Giovanni Battista, nato il 3 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 208).

GARATTINI Amleto, nato il 17 agosto 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 445).

MAGGIORI.

MOSCATI Oscar, nato il 29 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937XV - *registro* 22, *foglio* 576).

VITULLO Concezio, nato il 17 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 405).

MORELLI di POPOLO Augusto, nato il 25 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 327).

ZAMORANI Mario, nato il 31 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 47).

CLERICI - RAGOZZI Lodovico, nato il 14 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 91).

PRIMI CAPITANI

MORO Alberto, nato il 16 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° marzo 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937XV - *registro* 22, *foglio* 575).

ANGUISSOLA - SCOTTI Francesco, nato il 16 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 184).

CAPITANI.

SARDAGNA Giovanni, nato il 21 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1° maggio 1933-XI, in L. 15.000 dal 1° marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 336).

BREDA Andrea, nato il 25 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 370).

TENENTI.

GALLO Antonio, nato il 28 marzo 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1° novembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 509).

GUILLET Amedeo, nato il 7 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 39).

IMPERLINO Eugenio, nato il 16 maggio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 193).

SANGUINETTI Paolo, nato il 10 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1° settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 148).

SOTTOTENENTI

BARBERIS Carlo, nato il 7 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 345).

DE LEONE Francesco, nato il 26 aprile 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1° ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 352).

CONATI Gianfranco, nato il 13 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 351).

di SEYSSEL d'AIX Gualtiero, nato il 11 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1° ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 354).

FLORES Raimondo, nato il 21 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 356).

MIRELLI di TEORA Luigi, nato il 4 febbraio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1° ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 362).

MARESCA Vittorio, nato il 13 ottobre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1° ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 361).

ORESTE Giuseppe, nato il 3 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 363).

SORVILLO Luigi, nato il 28 giugno 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 366)

COSMINI Fabio, nato il 21 maggio 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 409).

PALLAVICINO di CEVA e di PRIOLA Carlo Emanuele, nato il 13 luglio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 413).

PENTIMALLI Alfredo, nato il 27 aprile 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 416).

SARTORIO Fausto, nato il 25 luglio 1916. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 417).

BAGNANI Leonida, nato il 19 aprile 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 177).

BOFFI Ettore, nato il 4 agosto 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 180).

CHIARAZZO Amedeo, nato il 11 maggio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 185).

CHINI Roberto, nato il 2 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 186).

DE CAMILLIS Giuseppe, nato il 4 maggio 1915 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 391).

DIERNA Luigi, nato il 8 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 392).

GAY Carlo, nato il 4 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 396).

GIUSIANA Andrea, nato il 13 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 398).

LANDI Domenico, nato il 30 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 400).

MANCA Ettore, nato il 20 dicembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 402).

MASSIMO Riccardo, nato il 24 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 403).

MAYER Emilio, nato il 19 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 405).

MISCIATELLI Flavio, nato il 12 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 179).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

GIORGINI Giovanni, nato il 20 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 446).

LELLI Federico, nato il 6 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 40).

MARIGLIANO Francesco, nato l'8 agosto 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in 20.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 384).

MAGGIORI.

MARULLI Gaetano, nato il 17 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1° febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 170).

PRIMI CAPITANI.

UBERTIS Bernardo, nato il 22 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 187).

TELESIO Vincenzo, nato l'11 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 580).

VISCONTI Uberto, nato il 5 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1° marzo 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 318).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

SPERANZINI Benvenuto, nato il 27 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 401).

ROVERE Enrico, nato il 5 gennaio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 398).

ROBERTI Alberto, nato il 29 ottobre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1° gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 287).

ROBUTTI Giuseppe, nato il 4 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 288).

CONTI Alfredo, nato il 4 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 282).

NICOLINI Michelangelo, nato il 23 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 213).

CRISTIANI Gino, nato il 22 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 443).

TENENTI COLONNELLI.

NINNI Gaetano, nato il 16 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 577).

PIANUCCI Decio, nato il 27 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 393).

MARZO Giovambattista, nato il 10 febbraio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 470).

PARRELLA Roberto, nato l'8 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 214).

PARFANETI Ermenegildo, nato il 6 giugno 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 169).

REGHINI Gino, nato il 9 maggio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 376).

MAGGIORI.

CARDILLO Michele, nato il 1 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 563).

GAIA Vittorio, nato il 16 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 368).

AVIO Igino, nato il 4 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 559).

ALIMENTI Giovanni, nato il 7 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 557).

PARRAVANO Giovanni, nato il 4 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 292).

MELONI Nicolò, nato il 3 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 474).

GNERRE Lucio, nato il 27 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 283).

CURTI Antonio, nato il 16 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 377).

GNUDI Giuseppe, nato il 17 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 413)

PRIMI CAPITANI.

DE ANGELIS Augusto, nato il 31 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 567).

INDIRIZZI Luigi, nato il 21 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 510).

CINGI Ferruccio, nato il 9 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 565).

BIAGIOLI Leopoldo, nato il 16 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 583).

SANTUCCI Pietro, nato il 27 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 482).

PICCINELLI Luigi, nato il 6 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 478).

NARDONE Benedetto, nato l'8 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 475).

MASCOLO Mario, nato il 10 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 471).

DE VINCENTI Giuseppe, nato il 25 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 467).

DI BLASI Aldo, nato il 30 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 468).

BARCA-TOSCAN Angelo, nato il 17 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 368).

PRATO Arnaldo, nato il 6 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 375).

MASTRANDREA Antonio, nato il 30 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 449).

LONGO Giulio, nato il 5 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 140).

BOVE Michele, nato il 30 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 135).

CAPITANI.

BROCCHETTI Federico, nato il 13 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 562).

BATA' Carlo, nato il 3 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 582).

CRESCIMANNO Giulio, nato il 28 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 376).

BUSI Carlo, nato il 23 settembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 136).

TENENTI.

BOSCARDI Pier Carlo, nato il 26 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1934-XII, in L. 12.800 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 585).

TORNABENE Giuseppe, nato il 10 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 341).

PIOVINI Paolo, nato il 14 febbraio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 45).

PAPINO Dante, nato l'8 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 477).

MIELE Vincenzo, nato il 4 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 12.800 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 325).

MAZZONI Renato, nato il 15 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 473).

MASTROSIMONE Michele, nato il 18 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 472).

COK Bruno, nato il 18 febbraio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 371).

RAVNICH Carlo, nato il 31 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 215).

FRANCO Enrico, nato il 5 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 210).

GUERCIO Salvatore, nato il 2 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 211).

CARRILLO Vittorio, nato l'8 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 12.800 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 168).

FRATICELLI Giuseppe, nato il 9 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 367).

TUTINO Francesco, nato il 20 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 109).

CIGLIERI Carlo, nato il 5 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XIII, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 137).

SOTTOTENENTI.

D'ORMEA Alfredo, nato il 6 dicembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 355).

AUDANO Dante, nato il 5 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 406).

L'EPISCOPO Vito, nato il 19 novembre 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 ottobre 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 499).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

MATRICARDI Gaetano, nato il 9 settembre 1880. — Lo stipendi annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 386).

TENENTI COLONNELLI.

CAZZAVILLAN Luigi, nato l'11 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 365).

MAGGIORI.

PIROMALLO Ciro, nato il 24 giugno 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 novembre 1936-XV, in L. 18.000 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 374).

MIRANDA Domenico, nato il 26 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 172).

PRIMI CAPITANI.

MANCINELLI Luigi, nato il 25 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 370).

d'ONOFRIO Atermino, nato il 2 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 469).

SORVILLO Gaspare, nato il 1 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 483).

UFFICIALI FUORI QUADRO

MAGGIORI.

BORGATTI Antonio, nato il 3 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 11.600 dal 1 febbraio 1927-V, in L. 12.200 dal 16 maggio 1927-V, in L. 15.900 dal 16 maggio 1931-IX, in L. 16.700 dal 16 maggio 1935-XIII.

(1) (*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 440).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-9-1927-V di cui al *B. U.* 1927, pag. 4100 e quello del 27-6-1931-IX di cui al *B. U.* 1932, pag. 269, nel senso che lo stipendio di L. 12.200 deve intendersi dal 16 maggio 1927-V anzichè dal 1 febbraio 1927-V, e quello di L. 15.900 deve intendersi dal 16 maggio 1931-IX, anzichè dal 1 novembre 1930-IX.

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

PETRELLA Alessandro, nato il 26 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 17.500 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 578).

DEL GIULIO Giuseppe, nato il 2 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 aprile 1934-XII.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 569).

PRIMI CAPITANI.

BARON Luigi, nato il 27 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 134).

CAPITANI.

DE SIMONE Armando, nato il 6 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 380).

MARZIANO Vito, nato il 30 novembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 141).

TENENTI.

PASQUALI Franco, nato il 13 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 467).

RUOLO MOBILITAZIONE

PRIMI CAPITANI.

BUCCIOTTI Gaetano, nato il 2 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 590).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

FERRONI Attilio, nato il 7 ottobre 1880. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 21.0000 dal 22 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 382).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

BERTELLI Enrico, nato il 7 gennaio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
—(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 265).

DE PORCELLINIS Carlo, nato l'8 settembre 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 435).

MAGGIORI.

MIGNANI Vittorio, nato il 28 aprile 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 326).

PRIMI CAPITANI.

CICCIMARRA Gaetano, nato il 6 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 16 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 348).

CAPITANI.

BAUDO Antonino, nato il 2 dicembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 novembre 1934-XIII.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 530).

ACCARDI Antonino, nato il 6 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.000 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 556).

ROMANO Camillo, nato il 28 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 46).

IZZO Arduino, nato il 16 agosto 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 383).

TORELLA Giovanni, nato il 27 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 486).

D'AMBROSIO Alessandro, nato il 19 ottobre 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 417).

FILIBECH Giuseppe, nato il 4 marzo 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 206).

MARIGLIANO Giovanni, nato il 15 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 98).

TENENTI.

SABATINO Riccardo, nato il 3 agosto 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 49).

AMENTA Audenzio, nato il 24 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 239).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

TENENTI COLONNELLI.

MUSSO Enrico, nato il 13 settembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 43).

PRIMI CAPITANI.

FERRARIS Salvatore, nato il 5 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 204).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI MEDICI)

COLONNELLI.

MAROTTA Gaetano, nato il 20 gennaio 1881. — Agli effetti del richiamo lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 448).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI.

AMATI Enrico, nato il 20 giugno 1884. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 31 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 204).

CAPITANI.

SUDANO Michele, nato il 13 maggio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 175).

LOMBARDO Michele, nato il 1 luglio 1901. — Lostipendio annuo è fissato in lire 15.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 41).

SOMENZARI Luigi, nato il 19 gennaio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 338).

TENAGLIA Umberto, nato il 27 luglio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 339).

BOTTINI Vincenzo, nato il 19 dicembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 587).

VACCA Pietro, nato il 7 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 188)

TENENTI.

CAPPUCCIO Benedetto, nato il 20 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 167).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI.

BETOCCHI Natale, nato il 7 ottobre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 207).

TENENTI.

BURATTINI Costante, nato il 3 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 441).

SOTTOTENENTI.

CALISTI Giorgio, nato il 2 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 184).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

MARZI Torquato, nato il 24 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 385).

PRIMI CAPITANI.

PRESUTTI Alberto, nato il 5 giugno 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 480).

CAPITANI.

MELLO - RELLA Flaminio, nato il 31 maggio 1895 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 387).

MASARACCHIA Antonino, nato il 2 gennaio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 171).

BONICA Vincenzo, nato il 20 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 369).

LATERZA Domenico, nato il 11 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 284).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

MILANESI Carlo, nato il 5 aprile 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 451).

MAGGIORI.

FERRARI Ettore, nato il 26 agosto 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 203).

DE STEFANO Antonio, nato il 11 giugno 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 189).

CAPITANI.

PIERRON Alfredo, nato il 2 marzo 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 gennaio 1935-XIII.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 331).

ANSELMI Stefano, nato il 9 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 90).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

PRIMI CAPITANI.

COLECCHIA Luigi, nato il 25 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 595).

PINCELLI Federico, nato il 20 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 479).

PAVESE Dante, nato il 13 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, foglio 358).

SOTTOTENENTI.

VALERI Vittorio, nato il 22 dicembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 31 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 33).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

RUSSO Ugo, nato il 25 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 579).

MAGGIORI.

POLSONI Alfredo, nato il 17 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 286).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

RUOLO COMANDO

CAPITANI.

CIUTI Renato, nato il 27 ottobre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 15.900 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 455).

CECIONI Enrico, nato il 30 settembre 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 564).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

BALSAMO Roberto, nato il 2 aprile 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 252).

BARATONO Michele, nato il 19 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 253).

BIONDI Giuseppe, nato il 6 ottobre 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 270).

CALDA Francesco, nato il 5 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 166).

CARRERA Severino, nato il 2 gennaio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 437).

VIMERCATI Francesco, nato il 22 settembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 164).

DE CRISTOFARO Vincenzo, nato il 26 aprile 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 130).

D'ALESSIO Rocco, nato il 17 ottobre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 128).

ROCCA Arnaldo, nato il 5 settembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 25.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 333).

TENENTI COLONNELLI.

GRAZIOLI Roberto, nato il 20 febbraio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *regitratot alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 409).

TRAVAGLIO Mario, nato il 29 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *regitrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 185).

CASOLI Giuseppe, nato il 10 novembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 20.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 441).

BRUNELLI Angelo, nato l'8 ottobre 1893. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 118).

BETTOGLIO Mario, nato il 24 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 19 000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 116).

PICHI Giorgio, nato il 4 luglio 1892. — Lo stipendio annuo è fisato in L 18.000 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 148).

MARCHINI Angelo, nato il 13 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6 1937-XV - *registro* 22, *foglio* 139).

CREMONESE Alessandro, nato il 25 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 462).

MAGGIORI.

MILAZZO Salvatore, nato il 19 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fisaato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 452).

MONACI Aristodemo, nato il 20 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fisato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 457).

PAILLA-MULONE Antonio, nato il 6 novembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 198).

CATALANO Gregorio, nato il 1 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 442).

CROCI Arturo, nato il 21 aprile 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 415).

D'AVENIA Francesco, nato il 9 dicembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 444).

DE NICOLA Pasquale, nato l'8 maggio 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 433).

DE RITA Paolo, nato il 3 settembre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 437).

MECCA Enrico, nato il 25 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 141).

NARDI Teobaldo, nato il 24 dicembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 142).

PAOLETTI Umberto, nato il 16 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 144).

NUZZO Giovanni, nato l'11 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 143).

PASTORINI Enzo, nato l'8 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 146).

PASQUALINO Ernesto, nato il 20 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 145).

PODESTA' Agostino, nato il 3 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 147).

ALIPRANDI Emilio, nato il 12 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 237).

CASTRONOVO Giuseppe, nato il 18 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 443).

CAVALLERO Michele, nato il 16 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 121).

CENACCHI Sergio, nato il 22 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 446).

CIPRIANI Massimo, nato il 10 giugno 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 122).

CONSOLI Salvatore, nato il 9 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 123).

CONTINI Gabriele, nato il 2 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 124).

CORRADI Umberto, nato il 15 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 125).

SCOTTO Ignazio, nato il 24 marzo 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 473).

CASSATA Paolo, nato il 9 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 442).

BUONORA Alberto, nato il 15 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 119).

CAROSELLA Francesco Paolo, nato il 9 dicembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 120).

BECCARIA Renato, nato il 24 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 114).

BOTTINO Bernardo, nato il 8 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 117).

BENEDETTI Luigi, nato il 24 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 115).

VILLA Gaetano, nato il 2 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 163).

VANNINI Ugo, nato il 2 giugno 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 162).

VANDONI Luigi, nato il 21 luglio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 161).

TURRINI Patrizio Romano, nato il 16 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 160).

ANASTASIA Antonio, nato il 13 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 113).

PELIZZOLI Emilio, nato il 6 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 147).

RUELLA Luigi, nato il 22 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 156).

RIPANUCCI Mario, nato il 10 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 154).

RIGGIO Calogero, nato il 24 dicembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 155).

SCIOLI Angelo, nato il 12 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 157).

TENTARELLI Guido, nato il 21 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 158).

MARTUCCI-ZECCA Gaetano, nato il 13 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 140).

MELLUCCI Vincenzo, nato il 16 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 324).

NIGRO Antonino, nato il 26 giugno 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 390).

NUZZI Savino, nato l'8 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 476).

PECCHI Giuseppe, nato il 9 luglio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV, in L. 17.500 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 328).

PROVOLO Luigi, nato il 4 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 395).

QUADRELLI Roberto, nato il 5 marzo 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 153).

PROSPERI Martino, nato il 21 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 152).

POMARA Giovanni, nato il 7 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 151).

PODESTA' Luigi, nato il 6 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 150).

PISCIOTTA Federico, nato il 20 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 149).

DI GIOVANNI Raffaele, nato il 21 luglio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 131).

DI LORETO Pasquale, nato il 3 luglio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 132).

FERRIOLO Vincenzo, nato il 10 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 133).

FINCATI Luigi, nato il 19 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 134).

LA VITOLA Rocco, nato il 19 luglio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 320).

LITIGIO Agostino, nato l'8 giugno 1892 — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 323).

LEPORE Feliciano, nato il 7 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 135).

LONGO Giuseppe, nato il 24 marzo 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 136).

MALAGUZZI-VALERJ Annibale, nato il 29 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 137).

MANCA Pasquale, nato il 20 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 138).

DE BLASIO Elvio, nato il 19 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 129).

CUTINI Adelmo, nato il 17 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 466).

CUTI Filippo, nato il 9 giugno 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 465).

D'ALESSANDRO Giovanni, nato il 20 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte de iconti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 127).

CRIMI Giuseppe, nato il 7 luglio 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 126).

ANSELMI Anselmo, nato il 7 ottobre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 558).

BORLA Giuseppe, nato l'8 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 584).

SPADONI Giacomo, nato il 10 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 54).

CASALE Tommaso, nato il 29 gennaio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 594).

CUONZO Vincenzo ,nato il 21 febbraio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 598).

RUGGIERO Fiorigi, nato l'8 settembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 555).

PRIMI CAPITANI.

VOZZI Rodolfo, nato l'8 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissat oin L. 15.900 dal 1 settembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 60).

CACCIATORE Vitale, nato il 4 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 426).

BELARDINELLI Giuseppe, nato il 1 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 424).

VALORE Antonino, nato il 24 ottobre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 aprile 1934-XII.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 57).

CAPITANI.

DE BERNARDI Sabino, nato il 9 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 379).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

RAVERA Giuseppe, nato il 20 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 174).

MAGGIORI.

CRISCUOLI Benedetto, nato il 27 ottobre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 marzo 1934-XII, in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 92).

NAPOLITANO Saverio, nato il 6 febbraio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 101).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

CAPRI Giuseppe, nato il 27 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 17.500 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 593).

RIGHI Giovanni, nato il 22 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 481).

COSTA Corrado, nato l'8 agosto 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 374).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

MONTINI Giovanni, nato il 1 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 462).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE D'ORDINE)

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA.

DE ANGELIS Vincenzo. — Conserva, dal 1 settembre 1937-XV, per la durata del servizio di prova, lo stipendio annuo di L. 6500. Dalla stessa data gli viene attribuito il supplemento di servizio attivo di L. 1300, annue, ai sensi dell'art. 1, 2° comma del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano rispettivamente di L. 5806,94 e di L. 1161,39; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano a L. 6271,49 e a L. 1254,30.

(*D. M.* 18-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 245).

SALTARI Enrico. — In applicazione dell'art. 1, 2 comma, del R. decreto-legge 26 luglio 1925-III, n. 1256, gli è attribuito, durante il periodo di prova, dal 1 settembre 1937-XV, l'assegno personale, non utile a pensione, di annue L. 1.763,64 (dopo l'applicazione del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033).

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio n.* 392).

FERLAZZO Francesco. — In applicazione dell'art. 2, secondo e terzo comma, del Regio decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46, è esonerato dal prestar servizio di prova e, conseguentemente, è nominato in ruolo a decorrere dal 1 settembre 1937-XV, con riserva dell'anzianità relativa, e collocato nel grado 13 (gruppo C) del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra, con lo stipendio annuo di L. 4.300 ed il supplemento d iservizio attivo di L. 1.300 annue.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. D. L. 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente, di L. 4.086,72 e di L. 1.235,52; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 4.413,60 e a lire 1.334,36.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 391).

D'UFFIZI Ezio. — Conserva dal 1 settembre 1937-XV, per la durata del servizio di prova, lo stipendio annuo di L. 3.700, il supplemento di servizio di annue L. 650 e l'assegno personale di L. 1144 annue, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46.

Lo stipendio ed il supplemento di servizio attivo, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano rispettivamente di L. 3.516,48 e lire 617,76; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XVI, n. 1033, si elevano a L. 3.797,79 e a L. 667,18.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 394).

FERRAIUOLO Michele. — Conserva dal 1 settembre 1937-XV, per la durata del servizio di prova, lo stipendio annuo di L. 5.000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 800 annue, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, del R. decreto-legge 10 gennaio 1926-IV, n. 46.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. D. L. 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano rispettivamente di L. 4.752 e L. 760,32, e, per effetto del R. D. L. 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano a L. 5.132,16 e L. 821,14.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 393).

(PERSONALE SUBALTERNO)

I sottonotati agenti subalterni sono ammessi, a decorrere dalla data a fianco di ciascuno indicata, al godimento dei seguenti stipendi annui:

Cognome, nome e grado	Stipendio: base stabilito dalla legge 27-6-1929-VII n. 1047	Stipendio: risultante dopo l'applicazione del R. D. L. 24-9-1936-XIV n. 1719	Stipendio: elevato in base al R. D. L. 27-6-1937-XV n. 1033	Decorrenza
FRANCINI Mario, comm. capo	10.000	9.023, 10	9.648, 46	1- 4-1937-XV
SALVATI Mario, cap. ag. tec...	9.000	8.040, 38	8.683, 61	1- 4-1937-XV
MINOLFI Romualdo, inserviente	4.100	3.896, 64	4.208, 37	1-10-1937-XV
TADDEI Augusto, id.	4.450	4.229, 28	4.567, 62	1- 8-1937-XV

(*F. O.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 309).

PERSONALE DEI COMMISSARI DI LEVA

VIGNOLO Ferdinando, nato il 29 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 23,000 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 378).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

FILIPPONIO Raffalele, nato il 27 gennaio 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 novembre 1936-XIV, in L. 17.500 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 544).

PRIMI CAPITANI.

COSTANTINI Francesco, nato il 31 gennaio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 14 novembre 1935-XIV, in L. 16.700 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 14-3-1937-XV E *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 460).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

DE SANCTIS Raffaele, nato il 15 luglio 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 16.700 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 67).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

PELINI Domenico, nato il 14 giugno 1879. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 415).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

TESTA Luigi, nato il 23 settembre 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 15 marzo 1936-XIV, in L. 16.700 dal 20 dicembre 1936-XV, in L. 18.000 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 22-4-1937-XV -*registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 484).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

BASSI Ugo, nato il 7 marzo 1887. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 15 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 348).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI.

DEGIACOMI Antonio, nato il 25 febbraio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 9300 dal 15 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 novembre 1936-XIV.

(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrto alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 189).

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

TORNUSCIOLO Gabriele, nato il 10 marzo 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 16.700 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 159).

PRIMI CAPITANI.

SOVERA Giuseppe, nato il 4 settembre 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 107).

BRANCATI Paolo, nato il 3 marzo 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal22 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 22-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 62*).

ANFOSSI Mario, nato il 6 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dall'11 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 9-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 292*).

PANZERA Gaetano, nato il 14 agosto 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 31 luglio 1932-X, in L. 15.000 dal 6 settembre 1935-XIII, inL. 15.900 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M. 1-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 301*).

PERRONE Nicola, nato il 23 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1 gennaio 1937-XV.

(*D. M. 1-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 303*).

CORTELLI Ruggiero, nato l'8 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 15.900 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 15-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 436*).

GIROTTO Arrigo, nato il 7 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 1 aprile 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1 settembre 1935-XIII.

(*D. M. 6-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 227*).

LOCCI Ugo, nato il 2 agosto 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dall'11 agosto 1932-X, in L. 15.000 dal 27 marzo 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M. 6-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 228*).

DE ANGELIS Giuseppe, nato il 2 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 6400 dal 22 aprile 1921, in L. 15.000 dal 27 luglio 1935-XIII, in L. 15.900dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 2-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 89*).

BARBESTI Luigi, nato il 1 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 10.600 dal 18 luglio 1928-VI, in L. 15.000 dal 15 luglio 1935-XIII.

(*D. M. 9-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 296*).

CALDERAZZI Filippo, nato il 4 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 16 giugno 1935-XIII.

(*D. M. 14-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 488*).

CASTELLOTTI Federico, nato il 13 maggio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 aprile 1936-XIV.

(*D. M. 8-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 536*).

GRIGNETTI Umberto, nato il 20 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 80).

CEVASCO Romolo, nato il 5 maggio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 71).

CAPITANI.

GUZZARDI Giuseppe, nato il 7 luglio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dall'8 giugno 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 95).

NICOLI Ferruccio, nato il 28 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 12 giugno 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 98).

RAGNETTI Raffaele, nato il 14 ottobre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dall'11 agosto 1932-X, in L. 14.400 dal 26 febbraio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 101).

INCERTI-CASELLI Amleto, nato il 16 ottobre 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 26 aprile 1936-XIV, in L. 15.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 370).

COZZO Vespasiano, nato il 1 gennaio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 7 dicembre 1935-XIV, in L. 15.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 476).

BURRONI Sigfrido, nato il 1 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 4.400 dal 19 marzo 1921, in L. 9.000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 13.500 dal 7 luglio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 183).

GALLETTI Antonio, nato il 27 novembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 1 agosto 1936-XIV, in L. 14.400 dal 22 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 357).

ANSALONI Cesare, nato il 26 gennaio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 174).

TENENTI.

SENATORE Antonio, nato il 7 ottobre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 30).

POTENZA Giuseppe, nato il 10 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 19).

SANSONE Aurelio, nato il 26 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 104).

SCOLLO Sebastiano, nato il 3 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 105).

GUGLIELMETTI Carlo, nato il 28 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 94).

TONIOLO Giuseppe, nato il 15 gennaio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 16 aprile 1928-VI, in L. 7.000 dal 16 luglio 1928-VI, in L. 9.300 dal 30 novembre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 108).

MEROLLA Luigi, nato il 4 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 97).

LANEVE Pasquale, nato il 21 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 96).

ONETO Teodorico, nato il 14 febbraio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 4.600 dal 1 gennaio 1920, in L. 12.800 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 settembre 1935-XIII.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 100).

NOTARGIACOMO Adolfo, nato il 14 marzo 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 4.600 dal 1 maggio 1920, in L. 4.400 dal 15 luglio 1920, in L. 7.300 dal 1 aprile 1922, in L. 7.500 dal 10 ottobre 1922, in L. 12.200 dal 23 agosto 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 novembre 1935-XIV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 99).

FIORDELISI Francesco, nato il 1 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV, in lire 12.200 dal 31 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 91).

VERNUCCIO Emanuele, nato il 21 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8.700 dal 1 luglio 1931-IX, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1931-IX, in L. 9.300 dal 3 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 110).

BIZZOCCHI Mario, nato il 14 marzo 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 5.060 dal 1 giugno 1919, in L. 4.400 dal 19 giugno 1921, in L. 7.500 dal 1 aprile 1922.
(*D. M.* 3-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 478).

MANGIONE Mario, nato il 18 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 8.700 dal 1 agosto 1930-VIII, in L. 12.200 dal 10 giugno 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 374).

BALLANTI Giorgio, nato il 4 settembre 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 7.000 dal 18 aprile 1926-IV, in L. 7.000 dal 18 luglio 1926-IV, in L. 12.200 dal 26 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 178).

COMPARETTI Alfredo, nato il 22 maggio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.000 dal 1 maggio 1919, in L. 4.600 dal 1 maggio 1920, in L. 12.200 dal 2 luglio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 221).

OLIVIERI Antonio, nato l'11 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 5.060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.800 dal 2 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 231).

MATTEUCCI Alfonso, nato il 31 maggio 1888. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 14 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 230).

de MAURIZIO-MOHRENFELD Aurelio, nato il 5 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 225).

CANNARELLA Antonio, nato il 30 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 88).

ASTOLFI Giovanni, nato il 14 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 10 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 293).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 26-6-1935-XIII di cui al *B. U.* 1935-XIII, pag. 4578, nel senso che al 10 febbraio 1935-XIII lo stipendio deve essere di L. 9.300, anzichè di L. 8.700.

D'EGIDIO Ruggiero, nato il 3 aprile 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 4.600 dal 1 giugno 1920, in L. 12.200 dal 22 luglio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 90).

FEDERICI de MARTORANA di SESTRI Ubaldo, nato il 12 gennaio 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 5).

BERMONE Aldo, nato il 3 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dall'11 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 gennaio 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 300).

BELLETTI Mario, nato il 5 gennaio 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 299).

COLMONE Tullio, nato il 10 giugno 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 20 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 408).

CICOGNA Giuseppe, nato il 7 maggio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 21 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 407).

COSTA Giuseppe, nato il 24 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 12 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 494).

CHAPRON Gaetano, nato il 23 maggio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 28 giugno 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1936-XV
(*D. M.* 14-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 490).

VIGNOLI Angelo, nato il 20 giugno 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 12.200 dal 7 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 10-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 504).

VOLONTE' Italo, nato il 31 agosto 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 23 settembre 1935-XIII.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 529).

PIETRASANTA Edmondo, nato il 15 marzo 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7.850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8.150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 9.300 dal 26 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 523).

PARLATO Antonino, nato il 4 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 551).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-6-1935-XIII, di cui al *B. U.* 1935-XIII, pagina 4578, nel senso che all'11 febbraio 1935-XIII si deve intendere lo stipendio di L. 9.300, anziche di L. 8.700.

CALIARI Giulio, nato il 20 settembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 15 settembre 1923-I, in L. 7.000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 8.700 dal 1 agosto 1930-VIII, in L. 12 200 dal 10 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 388).

BRAVETTI Mario, nato il 2 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 381).

BARBERO Edgardo, nato il 4 agosto 1900. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 25 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 384).

DE PAOLA Ernesto, nato il 14 marzo 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 9.000 dal 31 luglio 1927-V, in L. 12.800 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 13 500 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 497).

COSENTINI Sergio, nato il 21 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8.150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9.300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 495).

CAVARA Tito, nato il 4 novembre 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.600 dal 1 maggio 1919, in L. 5.060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.800 dal 24 ottobre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 494).

BARONI-URBANI Alfredo, nato il 16 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 8.700 dal 28 luglio 1933-XII, in L. 9.300 dal 10 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 489).

COLOMBO Giovanni, nato il 17 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 15 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 74).

STABILE Salvatore, nato il 1 settembre 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 13.500 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 130).

MILETO Stefano, nato il 5 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 dicembre 1934-XIII, in L. 9.300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 123).

BRAMBILLA Pietro, nato il 9 aprile 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 10 agosto 1924-II, in L. 8.700 dall'11 luglio 1932-X, in L. 12.200 dal 10 giugno 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 255).

ANTONIOLI Augusto, nato l'8 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 8.700 dal 1 dicembre 1934-XIII, in L. 9.300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 488).

ZAMBOTTI Ilario, nato il 15 gennaio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9.300 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 112).

CASTELLANO Maurizio, nato il 10 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 7.000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 8.700 dal 22 luglio 1934-XII, in L. 12.200 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 258).

SOTTOTENENTI.

SEGUSO Angelo, nato il 26 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 29).

VALDES Giovanni, nato il 26 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9.300 dal 18 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 32).

SAVOINI Giancarlo, nato il 22 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 27).

SAPONIERI Enrico, nato il 21 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 26).

ROVAS Giovanni, nato l'11 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 25).

ROMA Salvatore, nato il 12 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 24).

PERILLI Gregorio, nato il 28 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 17).

PELAGGI Giuseppe, nato il 29 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 16).

PANTALEO Ernesto, nato il 4 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 9 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 9 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 15).

PURIFICATO Antonio, nato il 7 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 9 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 21).

POZZI Gualtiero, nato il 21 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7.850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8.150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 9.300 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 20).

SERAFINI Waschinton, nato il 16 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 26 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 106).

CORONATO Armando, nato il 2 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 65).

GALLO Salvatore, nato il 22 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 92).

PAIANO Massimo, nato il 5 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 268).

MANCA Giovanni Maria, nato il 6 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 73).

PAONE Mario, nato il 15 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 78).

PANARESE Virgilio, nato il 27 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XV, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 77).

MONTALI Marco, nato il 16 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 76).

MAZZINI Renato, nato il 26 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936 XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 75).

RAMBALDI Amilcare, nato il 5 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 86).

VELO Mario, nato il 10 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 84).

TORTORA Salvatore, nato il 21 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 93).

VIDOZ Paolo, nato l'8 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 36).

ALLINEY Settimio, nato il 3 luglio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 luglio 1927-X, in L. 9300 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 291).

AGRATI Carlo, nato il 21 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 agosto 1933-XI, in L. 9300 dal 20 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 290).

WIDMAR Bruno, nato il 6 luglio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 15 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 15 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 3 luglio 1935-XIII, in L. 9300 dal 22 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 111).

PALLAVINO Giuseppe, nato il 14 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 300).

PARENTI Riccardo, nato il 7 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 302).

GENNARI Zanetto, nato il 27 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 369).

FRIOZZI Riccardo, nato il 13 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 368).

BERGAMO Alfonso, nato il 13 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 362).

BRASCHI Sergio, nato il 17 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è ssato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XV, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 10 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 25 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 317).

PARODI Lorenzo, nato il 7 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VII, in L. 9300 dal 23 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 340).

COCCIA Filippo, nato il 16 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 24 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 475).

LAFRONTE Armando, nato il 8 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 371).

VITTORIA Pietro, nato il 13 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 438).

ADRI Bruno, nato il 16 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 470).

ARGIROFFI Emilio, nato il 22 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 473).

ANGELETTI Olinto, nato il 20 noembre 1912. — Lo stipendio annuo è ssato in L. 8700 dal 8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 472.

POZZI Patrizio, nato il 1 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 376).

MENEGON Giovanni, nato il 7 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 375).

FALCONE Antonino, nato il 25 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 20 aprile 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 20 luglio 1929-VII, in L. 9300 dall'8 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6 1937-XV - *registro* 22, *foglio* 191).

BARTOLOZZI Vincenzo, nato l'8 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XVI.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 179).

CROCE Carlo, nato il 7 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 26 marzo 1935-XIII, in L. 9300 dal 26 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 224).

CRISTIANO Amleto, nato il 14 settembre 1912. — Lo stipendio è fissato in L. 8700 dal dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 223).

CORDONE Guido, nato il 15 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 222).

GENOVESE Mario, nato il 19 gennaio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 dicembre 1934-XIII, in L. 9300 dal 26 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1935-XIII, in L. 10.500 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 226).

SAMMARTINO Francesco, nato il 19 maggio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 10.000 dal 12 settembre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 200).

SADA Giovanni, nato il 4 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 20 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 199).

TABIANI Andrea, nato il 16 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 24 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 203).

SETTIN Flavio, nato il 1 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 202).

BRUNETTI Giovanni, nato l'11 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 2 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 87).

BALDUCCI Raffaello, nato il 17 settembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 86).

AUSTONI Mario, nato il 25 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 3 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 295).

ATTINA' Domenico, nato l'8 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 294).

LISI Fabio, nato il 23 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 27 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 11).

NIZZOLI Mario, nato il 7 giugno 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 312).

DE SANTIS Giuseppantonio, nato il 18 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 2).

GRAZIOLI Luigi, nato il 14 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 agosto 1929-VII, in L. 8150 dal 1 novembre 1929-VIII, in L. 9300 dal 20 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 9).

FRANCO Oronzo, nato il 16 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 8).

FOSCARI Giuliano, nato il 26 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 10 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 7).

FREZZA Giuseppe, nato il 21 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 6).

PRATI Giacomo, nato il 21 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 13-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 365).

CICCOLINI Nereo, nato il 23 giugno 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 493).

CHIODI Enrico, nato il 23 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 492).

SARTORIO Agostino, nato il 19 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 528).

BOSCO Pasquale, nato il 17 agosto 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 535).

PEDRAZZOLI Bartolomeo, nato il 13 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dall8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 522).

PASCA Francesco, nato il 29 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV).

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 521).

PASERO Alfredo, nato il 12 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 520).

RAIMONDI Mario, nato il 1 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 526).

POZOLO Giuseppe, nato il 2 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 525).

POSSENTI Alfredo, nato il 13 marzo 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 15 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 524).

CALDAROLA Francesco, nato il 15 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV, in L. 9300 dal 29 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 387).

BUSCAINO Lorenzo, nato il 22 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 386).

RONCO Daniele, nato il 9 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *Registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 554).

CALLIGARA Luciano, nato il 26 marzo 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 9300 dal 10 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 389).

FLORIDI Mario, nato il 6 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio -934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 30 luglio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 394).

DI ERASMO Giovan Battista, nato il 22 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 498).

CARLONI Antonio, nato l' 8 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 492).

BONIFAZIO Giovanni, nato il 31 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 8700 dal 31 gennaio 1935-XIII, in L. 9300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 491).

DEL GIUDICE Eugenio, nato il 15 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 31 gennaio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 469).

FANELLI-VOLPINI Francesco, nato il 26 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dol 9 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV.
(1) (*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 500).

FERRANTE Giovanni, nato il 6 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 9 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 472).

FEROLLA Antonio, nato il 1 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 471).

CRAVOS Guido, nato il 13 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 78).

CAPUANO Luigi, nato il 23 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 115).

BADALOTTI Giovanni, nato il 24 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dol 23 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 254).

ARDUINI Achille, nato il 19 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato i L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dall'11 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 253).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-6-1935-XIII di cui al *B. U.* 1935, pag. 4580, nel senso che al 9 febbraio 1935-XIII si deve intendere lo stipendio di L. 9300, *anziché* di L. 8700.

DE LUCA Luigi, nato il 29 dicembre 1912. — Lostipendio onnuo è fissato in L. 8700 dal 1 novembre 1935-XIV, in L. 9300 dal 9 gennaio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 263).

DECICCO Michele, nato il 20 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 262).

SANNA Franceschino, nato il 29 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 166).

ZANCONI Euro, nato il 7 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 28 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 170).

CARRARO Mario, nato il 17 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 17 novembre 1936-XV, in L. 10.000 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 257).

CAROLI Alberto, nato il 6 gennaio 1915. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 6 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 256).

DANZERI Rodolfo, nato il 22 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 19 ottobre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 4 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 260).

DIONISIO Francesco, nato il 2 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrat oalla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 266).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

MARENGO Luigi, nato il 26 agosto 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 120).

TENENTI.

D'INZILLO Amedeo, nato il 16 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 marzo 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 18-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 470).

COMPAGNUCCI Eros, nato il 29 settembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 26 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 76).

SOTTOTENENTI.

NISTRI Pier Francesco, nato il 4 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 8.700 dal 16 novembre 1932-XI, in L. 9.300 dal 4 gennaio 1933-XI, in L. 8.700 dal 4 gennaio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 10 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 338).

CUTELLE' Antonio, nato il 6 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 154).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

CUTOLO Gastone, nato il 10 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 3 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 515).

MAURI Giuseppe, nato l'11 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 6 giugno 1935-XIII.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 404).

COMOGLIO Ettore, nato il 21 febbraio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 75).

CAPITANI.

PIOVANO Gian Andrea, nato il 13 novembre 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 6 giugno 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 79).

SPAGNOLO Vittorio, nato il 29 febbraio 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 13 ottobre 1935-XIII.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 272).

ROCCA Renato, nato il 13 gennaio 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 13.500 dal 12 febbraio 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 305).

DE CARO Ugo, nato il 14 aprile 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dall'11 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 188).

TESTI Carlo, nato il 1 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 4 agosto 1935-XIII.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 235).

CAMBIERI Emilio, nato il 14 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 14 luglio 1930-VIII, in L. 15.000 dal 3 marzo 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 513).

GALASSI Elio, nato il 7 novembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 27 marzo 1935-XIII, in L. 15.900 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 395).

AMENDOLAGINE Giovanni, nato il 24 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060, dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 14 luglio 1930-VIII, in L. 15.000 dal 12 giugno 1935-XIII, in L. 15.000 dal 30 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 487).

SARTORI Federico, nato il 16 aprile 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 167).

TENENTI.

FONTE Aristide, nato il 24 febbraio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 15 gennaio 1929-VII, in L. 7.000 dal 15 aprile 1929-VII, in L. 8.150 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 9.300 dal 31 ottobre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 326).

CONGIONTI Romolo, nato il 6 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 332).

COPPO Leandro, nato il 21 aprile 1897. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 13.500 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 366).

DANIELI Dario, nato il 14 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 187).

EVANGELISTI Carlo, nato il 24 giugno 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 2 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 190).

TATULLI Giuseppe, nato il 17 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 6 febbraio 1936-XIV, in L. 13.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 234).

MICHELI Mario, nato il 25 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 194).

MENNA Oderisio, nato il 4 novembre 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 1 dicembre 1929-VIII, in L. 9.300 dal 27 marzo 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 311).

PIERAMUNZI Luigi, nato il 4 marzo 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 30 giugno 1926-IV, in L. 7.000 dal 1 agosto 1926-IV, in L. 7.000 dal 18 maggio 1928-VI, in L. 7.000 dal 18 agosto 1928-VI, in L. 8.150 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8.800 dal 16 aprile 1930-VIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 10.000 dal 12 settembre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 313).

BIOVI Giuseppe, nato il 31 agosto 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 dicembre 1928-VII, in L. 12.200 dal 3 luglio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 512).

ECHER Armando, nato il 20 agosto 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 4 agosto 1929-VII, in L. 8.150 dal 4 novembre 1929-VIII, in L. 9.300 dal 4 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 393).

CARNEVALE Renato, nato il 26 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 18 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 18 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 maggio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 116).

SOTTOTENENTI.

SPINSO Giuseppe, nato il 10 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 2 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 82).

HEYNIG Haus, nato l'11 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 71).

GLORIOSO Gabriele, nato il 18 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 5 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 70).

FORNOCALDO Zeno, nato il 4 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 22 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 69).

FANCELLO Wilbur, nato il 12 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 9.300 dal 17 marzo 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 68).

CANNETTA Adriano, nato il 15 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 64).

DAL PALU' Ferruccio, nato il 29 novembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9.300 dal 20 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 66).

RINALDI Enrico, nato il 21 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*R. D.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 22).

TRIPPODO Maurizio, nato il 22 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.

(*R. D.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 31).

MATTIA Rocco, nato il 5 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 74).

MANCINI Giovanni, nato il 12 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 14 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 297).

FAILLA Massimo, nato il 15 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 296).

DE SANTI Giuseppe, nato il 12 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9.300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9.300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 295).

MUSUMECI Antonino, nato il 1 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 17 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 337).

ROGLIATTI Giovanni, nato il 5 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 344).

CURATOLA Francesco, nato il 26 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 321).

BORGHETTI Aldo, nato il 23 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 20 agosto 1935-XIII, in L. 10.000 dal 10 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 181).

ALCARO Annibale, nato l'11 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 471).

CAVADI Andrea, nato il 22 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 474).

VARRIALE Vittorio, nato il 1 gennaio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1037-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 378).

PITASSO Francesco, nato il 18 agosto 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 2 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 196).

ROSICA Attilio, nato il 23 aprile 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dall'8 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 198).

FANTI Laerte, nato il 21 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 3).

MASSEGLIA Folco, nato il 3 settembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dall'11 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 13).

PARDUCCI Lelio, nato il 1 ottobre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1936-XV
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 519).

CHINES Domenico, nato il 7 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L.9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 539).

COSTA Renato, nato il 17 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 4 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dal 4 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 541).

PILONI Carlo, nato il 7 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 501).

STORBINI Angelo, nato il 20 ottobre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 503).

FRASSINELLA Umberto, nato il 10 marzo 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 14-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 498*).

VIPARELLI Michele, nato il 21 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 419*).

TARLINI Millo, nato il 14 ottobre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 418*).

VITTORI Carlo, nato il 23 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1932-X, in L. 9300 dal 1 ottobre 1932-X, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 420*).

PETRACCHIONE Furio, nato il 6 aprile 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9.300 dal 4 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 dicembre 1396-XV.

(*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 364*).

ZITO Giuseppe, nato il 10 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprlie 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 367*).

BARBERIS Enrico, nato il 27 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 346*).

CASATI Roberto, nato il 4 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 1 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 350*).

BATTIATO Francesco, nato il 10 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 349*).

DEL GRANDE Giov. Angiolo, nato il 25 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 15 febbraio 1930-VIII, in L. 8150 dal 15 maggio 1930,VIII, in L. 9300 dal 1 luglio 1930-VIII, in L. 9300 dal 10 novembre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 353*).

ALFANO Concetto, nato il 21 giugno 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1937-XV.

(*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 342*).

CARRAI Gaetano, nato l'8 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 28 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 305).

CARDACI Nicolò, nato il 6 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 18 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 304).

COLACCHIO Matteo, nato il 7 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 307).

SANTI Armando, nato il 12 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 362).

MISTRUZZI Oreste, nato il 1 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 548).

KUCICH Bruno, nato il 25 aprile 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dall'11 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 399).

COSCERA Aldo, nato il 14 agosto 1910. — Lo stipendio annuo è fissat oin L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 ottobre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 77).

CALARESE Costantino, nato il 12 settembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 del 31 ottobre 1935-XIV, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 69).

BULTRINI Saverio, nato il 22 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 68).

CIARLO Francesco, nato il 19 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 72).

TROTTA Domenico, nato il 24 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissat oin L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 169).

MATERNINI Giuseppe, nato il 19 gennaio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 1 luglio 1927-V, in L. 7000 dal 1 ottobre 1927-V, in L. 8700 dal 5 luglio 1934-XII.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 172).

ZAPPAVIGNA Federico, nato il 27 maggio 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 132).

MELI Carlo, nato il 9 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1935-XIII, in L. 9300 dall'11 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 121).

NICOLOSI Giovanni, nato il 7 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 9 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 125).

PISANELLO Salvatore, nato l'11 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24 *foglio* 127).

TOMMOLINI Alberto, nato il 17 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 182).

RANCITELLI Umberto, nato il 23 novembre 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 163).

PRESEL Giorgio, nato il 28 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 162).

ROZZI Giuseppe, nato il 6 settembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 20 giugno 1935-XIII, in L. 9300 dall'11 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 164).

SACCHI Guglielmo, nato l'11 novembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 165).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

REDUZZI Cesare, nato il 1 dicembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 24 aprile 1936-XIV, in L. 16.700 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 527).

CAPITANI.

GIANSANTI-BARACCHINI Arturo, nato il 22 maggio 1886. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 20 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 358).

MAGNAGHI Riccardo, nato l'8 luglio 1899. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 4400 dal 10 ottobre 1921, in L. 12.200 dal 14 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 dicembre 1935-XV, in L. 14.400 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 518).

BATTAGLIA Ugo, nato il 26 aprile 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 11.000 dal 10 luglio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 12 agosto 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 380).

MAGGIA Cornelio, nato il 19 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4600 dal 1 maggio 1919, in L. 5060 dal 1 giugno 1919, in L. 12.800 dal 2 ottobre 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 401).

CIVITELLA-UGOLINI Paolino, nato il 4 giugno 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 1 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 73).

TENENTI.

NOCILLA Felice, nato il 30 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrota alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 339).

CAROCCI Manlio, nato il 22 gennaio 1901. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 5 aprile 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 365).

BRADICICH Bruno nato il 12 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 364).

CUSUMANO Vito, nato il 18 agosto 1904. — Lo stipendio annuo è ssato in L. 9500 dal 16 novembre 1928-VII, in L. 10.850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 12.200 dal 21 agosto 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 367).

FORNARI Luigi, nato il 23 febbraio 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7850 dal 1 maggio 1930-VIII, in L. 10.000 dal 5 giugno 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 ottobre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 192).

COLELLA Luigi, nato il 15 febbraio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6000 dal 6 agosto 1923-I, in L. 7000 dal 1 dicembre 1923-II, in L. 12.200 dal 19 giugno 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 308).

GISONNA Vittorio, nato il 4 gennaio 1898. — Lo stipendio annuo è ssato in L. 12.200 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 546).

NOCENTINI Pietro, nato il 27 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 16 luglio 1935-XIII, in L. 13.500 dal 1 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 11-3-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 126).

SOTTOTENENTI.

SARCHI Alessandro, nato il 3 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 346).

ORENI Leo, nato il 3 dicembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 299).

BRIGANDI Francesco, nato il 20 gennaio 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 294).

APICELLA Guido, nato il 12 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 293).

VARSI Corrado, nato il 5 ottobre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 15 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 273).

MARAMOTTI Rolando, nato il 11 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 6 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 1-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 266).

BORGHESI Giuseppe, nato l'11 luglio 1908. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 15 gennaio 1929-VII, in L. 7000 dal 15 aprile 1929-VII, in L. 8150 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 9300 dal 8 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 61).

PIZZOCARO Luigi, nato il 27 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 18).

RISMONDO Silvio, nato il 19 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XV, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 26 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 23).

MADDALUNA Gaetano, nato il 21 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 9300 dal 1 maggio 1932-X, in L. 9300 dal 10 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 372).

CAPRIGLIONE Francesco, nato il 10 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 318).

CURCIO Domenico, nato il 2 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 322).

GIANANGELI Giulio, nato il 11 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 3 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 3 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 329).

GALLOTTI Filippo, nato il 10 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 328).

TARENZI Alberto, nato il 4 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 377).

DE RITA Enrico, nato l'8 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 1).

PIGHI Vittorio, nato il 14 ottobre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 19 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 314).

LEGATO Domenico, nato il 3 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 8 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 10).

PESCE Giuseppe, nato il 6 novembre 1914. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*Di M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 195).

RAMIERI Matteo, nato il 29 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*Di M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 197).

SANTUCCI Arrigo, nato il 5 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*Di M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22 *foglio* 201).

CANTONE Gaetano, nato il 8 settembre 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 48).

CIVANO Luigi, nato il 30 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 220).

TACCHINARDI Luigi, nato il 28 agosto 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 233).

RAMPONI Luigi, nato il 3 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 9 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV.

(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 232).

BARBAGALLO Alberto, nato il 9 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 344).

BARBERO Glauco, nato il 18 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 ottobre 1933-XI, in L. 9300 dal 10 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 347).

BRIGI Bruno, nato il 26 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1933-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1933-XI, in L. 9300 dal 14 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 303).

BONELLO-ANION Luigi, nato il 5 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XI, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 302.

CATANIA Gaetano, nato il 2 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 306).

DUBOIS Giorgio, nato il 18 maggio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 28 marzo 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 310).

DI CARRO Generoso, nato il 14 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 309.

NAZZARO Giovanni, nato il 26 luglio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 12 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 500).

PIVI Manlio, nato il 3 maggio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 502).

PELLI Giuliano, nato il 9 giugno 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 2 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 2 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 15 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 497).

DOROLA Italo, nato il 29 luglio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 496).

CAGLIOSTRO Giorgio, nato il 5 marzo 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dall'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 14-4-937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 486).

MARANGOLO Natale, nato il 14 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9300 dall'8 maggio 1934-XII, in L. 9300 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 411),

FERRARIS Mario, nato il 5 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 9300 dal 1 ottobre 1934-XII, in L. 8700 dal 1 febbraio 1935-XIII, in L. 9300 dal 5 febbraio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 novembre 1935-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 410).

PAZIENZA Giovanni, nato il 12 dicembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 414).

FONDA Mansueto, nato il 9 dicembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 2, *foglio* 545).

CASAMASSIMA Nicola, nato il 14 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 luglio 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 514).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 2 agosto 1935-XIII di cui al *B. U.* 1936, pag. 595, nel senso che lo stipendio di L. 9.300 si deve intendere dal 10 aprile 1935-XIII, *anzichè* dal 10 luglio 1935-XIII.

FIUMI Celso, nato il 28 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 516).

SEMPIO Isidoro, nato il 1 ottobre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 506).

VETTORI Mario, nato il 15 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 507).

PANIER Pietro, nato il 22 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 550).

PETRONE Sestio, nato il 14 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 552).

AZZOLLINI Domenico, nato il 6 gennaio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 settembre 1933-XI, in L. 9.300 dal 13 marzo 1935-XIII, in L. 9.300 dal 19 giugno 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 luglio 1936-XIV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 379).

SCARAMUCCI Carlo, nato il 30 settembre 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 86).

PICCO Luigi, nato l'11 aprile 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal-l'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 82).

PASSARELLI Santo, nato il 26 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 161).

PAPA Carlo, nato il 22 febbraio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal-l'8 febbraio 1935-XIII, in L. 9.300 dall'8 maggio 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 160).

MIANO Giacomo, nato l'11 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 febbraio 1934-XII, in L. 9.300 dal 1 maggio 1934-XII, in L. 9.300 dal 10 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 178).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

ROMAGNA MANOIA Achille, nato il 7 settembre 1883. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 19.000 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 85).

MAGGIORI.

SARTORIO Stefano, nato il 1 ottobre 1873. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 16.700 dal 16 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 168).

PRIMI CAPITANI.

BIASIOLI Umberto, nato il 3 luglio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6.900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.900 dal 2 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 301).

CIVETTA Roberto, nato il 21 luglio 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.900 dal 16 ottobre 1936-XIV .

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 540).

CAPITANI.

MANGIONE Giovanni, nato il 3 agosto 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 229).

GUALDI Luigi, nato il 27 aprile 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 7.000 dal 1 maggio 1929-VII, in L. 12.800 dal 1 agosto 1935-XIII, in L. 14.400 dal 16 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 93).

BROCCHI Antonio, nato il 19 febbraio 1893. — Lo stipendi oannuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 3 aprile 1935-XIII, in L. 15.900 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 63).

DE IULIIS Filiberto, nato il 7 marzo 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 7.000 dal 1 aprile 1929-VII, in L. 12.800 dal 15 novembre 1935-XIV, in L. 13.500 dal 1 dicembre 1935-XIV, in L. 14.400 dal 16 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 323).

BERGONZO Carlo, nato il 24 febbraio 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 1 gennaio 1936-XIV, in L. 15.000 16 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 511).

DEL SOLE Emilio, nato il 20 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 20 aprile 1936-XIV.

(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 79).

TENENTI.

RAVACCIA Ezio, nato il 13 agosto 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.000 dal 1 giugno 1927-V, in L. 10.500 dal 15 novembre 1935-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 102).

REINA Gaetano, nato il 31 marzo 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 8.700 dal 16 giugno 1935-XIII, in L. 10.500 dal 6 novembre 1935-XIV, in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV, in L. 13.500 dal 1 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 103).

VERONA Alberto, nato il 24 giugno 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 34).

SECONDINI Tommaso, nato il 13 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8.700 dal 21 luglio 1930-VIII, in L. 10.500 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 22-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 81).

BOSMIN Domenico, nato il 25 luglio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5.060 dal 1 maggio 1919, in L. 8.700 dal 1 febbraio 1932-X, in L. 12.800 dal 15 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 182).

DI PRAMPERO e RAVISTAGNO Antonio, nato l'8 aprile 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 marzo 1936-XIV.
(1) (*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 437).

FATUZZO Giuseppe, nato il 17 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 4).

LORENZI Leone, nato il 4 novembre 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 12).

BATTAGLIA Giuseppe, nato il 14 ottobre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.500 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 14.400 dal 1 giugno 1936-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 297).

DONDOLI Carlo, nato il 20 ottobre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 542).

MARCHESI Fausto, nato l'8 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 10 febbraio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.
(2) (*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 360).

---

(1) Il presente decreto annulla il D. M. 8-6-1935-XIII di cui al *B. U.* 1935, pagina 4590.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-7-1935-XIII di cui al *B. U.* 1935, pag. 4586, nel senso che al 10 febbraio 1935-XIII si deve intendere lo stipendio di L. 10.500, *anzichè* di L. 8.700.

GIUDICI Alberto, nato il 18 maggio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 10 febbraio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1936-XIV.
(1) (*D. M. 12-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 3-6-1937-XV - registro 22, foglio 359*).

CARNEVALE Siro, nato il 30 marzo 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7.850 dal 15 luglio 1929-VII, in L. 12.200 dall'8 febbraio 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M. 22-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 17-6-1937-XV - registro 23, foglio 493*).

ANNOVAZZI Giuseppe, nato il 5 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 13.500 dal 23 gennaio 1936-XIV.
(*D. M. 9-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 17-6-1937-XV - registro 23, foglio 383*).

BOCCABELLA Massimo, nato il 16 febbraio 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 7 marzo 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 marzo 1936-XIV, in L. 12.800 dal 1 aprile 1936-XIV.
(2) (*D. M. 9-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 17-6-1937-XV - registro 23, foglio 385*).

CAVALLAZZI Corrado, nato il 12 giugno 1906. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M. 9-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1937-XV - registro 24, foglio 70*).

ZUCCOLALA' Vincenzo, nato il 4 luglio 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dall'11 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 12-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1937-XV - registro 24, foglio 171*).

MIANI Bruno, nato il 15 giugno 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 11-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1937-XV - registro 24, foglio 122*).

GIUNTA Alessandro, nato il 5 novembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 10 febbraio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(3) (*D. M. 12-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1937-XV - registro 24, foglio 157*).

FERRARI Carlo, nato il 16 febbraio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 25 giugno 1935-XIII, in L. 10.500 dal 25 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M. 12-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1937-XV - registro 24, foglio 156*).

CONTRUCCI Mario, nato il 23 maggio 1898. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 21 settembre 1935-XIII, in L. 12.800 dal 16 settembre 1936-XIV.
(4) (*D. M. 12-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1937-XV - registro 24, foglio 152*).

---

(1) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-7-1935-XIII di cui al *B. U.* 1935, pagina 4586, nel senso che al 10 febbraio 1935-XIII si deve intendere lo stipendio di L. 10.500, *anzichè* di L. 8.700.

(2) Il presente decreto rettifica il D. M. 5-7-1935-XIII di cui al *B. U.* 1935, pag. 4589, nel senso che al 7 marzo 1935-XIII lo stipendio deve essere di L. 10.500, *anzichè* di L. 8.700.

(3) Il presente decreto annulla il D. M. 13-7-1935-XIII di cui al *B. U.* 1935, pagina 4587.

(4) Il presente decreto rettifica il D. M. 27-1-1936-XIV di cui al *B. U.* 1936, pagina 2271, nel senso che lo stipendio di L. 10.500 deve decorrere dal 21 settembre 1935-XIII, *anzichè* dal 21 novembre 1935-XIV.

SOTTOTENENTI.

RUSSO Rocco, nato il 1 settembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 4.000 dal 12 aprile 1921, in L. 10.500 dal 27 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 345).

LONGO Angelo, nato il 3 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 15 febbraio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 15 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 334).

DE COLLE Umberto, nato il 22 gennaio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 1 maggio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 1 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 155).

ASPIRANTI UFFICIALI.

PUTIGNANO Michele, nato il 18 novembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 343).

PICANO Michele, nato il 28 marzo 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 342).

PASQUA di BISCEGLIE Antonio, nato il 14 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 341).

MARIONI Franco, nato il 18 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8.700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 336).

MADRUCCIANI Augusto, nato il 26 febbraio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 335).

ACQUAVIVA Italo, nato il 26 novembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 469).

BAIOCCO Vittorio, nato il 29 maggio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 313).

BIAVA Luigi, nato l'11 agosto 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 315).

CITONE Arrigo, nato il 28 novembre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 320).

—

CIFARELLI Oscar, nato il 5 settembre 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 319).

FOGARI Giuseppe, nato il 5 marzo 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 325).

FERRARI Renato, nato il 16 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 324).

MANFREDINI Amedeo, nato il 25 ottobre 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 158).

D'ATRI Vincenzo, nato il 2 luglio 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 261).

CURATOLA Carlo, nato il 12 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 153).

(UFFICIALI CHIMICI FARMACISTI)

TENENTI.

CATALDI Alberto, nato il 16 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 537).

MERLINI Giuseppe, nato il 30 luglio 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 412).

CASALINI Enzo, nato il 21 giugno 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 12.800 dal 1 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 219).

SOTTOTENENTI.

BENVENUTO Mario, nato il 21 dicembre 1902. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 31 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 151).

MASCIA Mario, nato il 1 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 2 maggio 1929-VII, in L. 7850 dal 1 luglio 1929-VII, in L. 8150 dal 2 agosto 1929-VII, in L. 8700 dal 1 luglio 1936-XIV, in L. 10.500 dal 10 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 159).

ASPIRANTI UFFICIALI.

GUGLIELMINI Alfiero, nato il 1 dicembre 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 331).

IANO Aldo, nato il 1 gennaio 1912. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.500 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 333).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

CAPITANI.

SECCHIERI Carlo, nato il 1 dicembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 26 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 28).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

FRECCERI Stefano, nato il 22 dicembre 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 15.900 dal 2 agosto 1935-XIII.
(*D. M* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 83).

SOTTOTENENTI.

ACCOLTI-GIL Carlo, nato il 26 maggio 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 15 gennaio 1929-VII, in L. 9300 dal 23 settembre 1935-XIII, in L. 10.000 dal 16 settembre 1936-XIV.
(*D. M.* 5-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 176).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

PANIZZA Arnaldo, nato il 5 dicembre 1893. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 4 agosto 1935-XIII.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 14).

TRAVAGLI Giuseppe, nato il 17 marzo 1891. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 29 dicembre 1935-XIV, in L. 15.000 dal 1 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 6-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 236).

GNOCCHI Aurelio, nato il 20 novembre 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 3 luglio 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 517).

FABBRI Arturo, nato il 30 marzo 1894. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 16 febbraio 1937-XV.
(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 118).

MONTEMAGGI Nello, nato il 18 aprile 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 6 aprile 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 124).

TENENTI.

CAVALLERA Giuseppe, nato il 5 settembre 1896. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 1 gennaio 1936-XV.

(*D. M.* 8-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 538).

CHIUMARULO Carmine, nato il 2 maggio 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7000 dal 30 giugno 1926-IV, in L. 9300 dal 12 aprile 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 maggio 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 390).

CLERICI Arturo, nato il 25 ottobre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 dal 30 giugno 1926-IV, in L. 9300 dal 12 febbraio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 1 giugno 1935-XIII, in L. 12.800 dal 1 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 117).

SOTTOTENENTI.

PALUMBO Giovanni, nato il 17 settembre 1905. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 7000 dal 1 luglio 1927-V, in L. 9300 dall'11 aprile 1935-XIII, in L. 10.000 dal 1 aprile 1936-XV.

(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 180).

ASPIRANTI UFFICIALI.

BALESTRA Cesare, nato il 7 febbraio 1909. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 10 giugno 1936-XIV, in L. 9300 dal 10 settembre 1936-XIV.

(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 314).

CORPO VETERINARIO MILITARE

CAPITANI.

TORCIANTI Corrado, nato il 22 aprile 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 16 agosto 1935-XIII, in L. 15.000 dal 1 ottobre 1936-XIV.

(*D. M.* 2-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 109).

TENENTI.

DACOMO-ANNONI Angelo, nato il 27 agosto 1907. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 1 dicembre 1930-IX, in L. 8700 dal 15 maggio 1933-XI, in L. 10.000 dal 10 settembre 1935-XIII, in L. 10.500 dal 16 febbraio 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV.

(*D. M.* 22-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 496).

COCCO-PANZALI Candido, nato il 12 dicembre 1904. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 16 luglio 1932-X, in L. 10.500 dal 3 luglio 1935-XIII, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 12.800 dal 16 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 15-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 435).

BIDONE Carlo, nato il 17 dicembre 1903. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 7000 da. 10 agosto 1924-II, in L. 8700 dal 31 luglio 1932-X, in L. 8700 dal 1 luglio 1934-XII, in L. 10.000 dal 20 aprile 1936-XIV, in L. 12.200 dal 16 agosto 1936-XIV.
(*D. M. 22-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 17-6-1937-XV - registro 23, foglio 490*).

ASPIRANTI UFFICIALI.

BOCCACCI Giuseppe, nato l'8 dicembre 1913. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 316*).

GABRIELE Mario, nato il 23 febbraio 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 327*).

GIGANTE Giuseppe, nato il 27 aprile 1910. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 16 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 16 novembre 1936-XV.
(*D. M. 2-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 2-6-1937-XV - registro 21, foglio 330*).

AZZINI Bruno, nato il 14 giugno 1911. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 8700 dal 19 agosto 1936-XIV, in L. 10.000 dal 19 novembre 1936-XV.
(*D. M. 12-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1937-XV - registro 24, foglio 150*).

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

TROMBETTI Domenico, nato il 9 settembre 1877. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.500 dal 27 aprile 1931-IX, in L. 18.000 dal 23 agosto 1935-XIII, in L. 19.000 dal 16 aprile 1936-XIV.
(*D. M. 9-3-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1937-XV - registro 24, foglio 88*).

MAGGIORI.

MARAZITI Ernesto, nato il 25 giugno 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 1 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 18-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 17-6-1937-XV - registro 23, foglio 447*).

PRIMI CAPITANI.

DE BERNARDINIS Attilio, nato il 21 aprile 1892. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 15.000 dal 25 marzo 1936-XIV.
(*D. M. 20-2-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 17-6-1937-XV - registro 23, foglio 347*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

DURANTE Menotti, nato il 9 novembre 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 10 marzo 1937-XV.
(*D. M. 22-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 17-6-1937-XV - registro 23, foglio 499*).

SUPPO Aldo, nato il 4 marzo 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 18.000 dal 20 gennaio 1936-XIV.
(*D. M. 9-4-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 22-6-1937-XV - registro 24, foglio 181*).

CAPITANI.

VETTORI Vittorio, nato il 31 agosto 1878. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 14.400 dal 26 dicembre 1936-XV.
(*D. M.* 18-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-6-1937-XV - *registro* 22, *foglio* 35).

TESTA Giovanni, nato il 20 maggio 1889. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 14.400 dal 6 luglio 1935-XIII, in L. 14.400 dal 13 gennaio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 87).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

UCCELLA Francesco, nato il 23 febbraio 1885. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 15 luglio 1936-XIV.
(*D. M.* 2-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 347).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

PRIMI CAPITANI.

BATTISTELLA Giovanni, nato il 2 marzo 1870. — Lo stipendio annuo è fissato in lire 14.400 dal 14 settembre 1935-XIII, in L. 15.000 dal 16 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 4-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 361).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

APREA Achille, nato il 3 luglio 1881. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 21.000 dal 16 gennaio 1937-XV
(*D. M.* 12-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 149).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

DIANA Antonio, nato il 15 giugno 1890. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 17.500 dal 16 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 16-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 264).

PRIMI CAPITANI.

GENESINI Rodolfo, nato l'11 febbraio 1882. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 4 dicembre 1935-XIV.
(*D. M.* 9-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-6-1937-XV - *registro* 23, *foglio* 397).

CAPITANI.

PANIZZA Ernesto, nato il 25 gennaio 1895. — Lo stipendio annuo è fissato in L. 5060 dal 1 maggio 1919, in L. 15.000 dal 22 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 9-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-6-1937-XV - *registro* 24, *foglio* 81).

UFFICIALI NON PIÙ INSCRITTI NEI RUOLI

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

TULLI Luigi, nato il 5 gennaio 1893 (defunto). — Lo stipendio annuo è fissato in L. 6900 dal 1 maggio 1919, in L. 12.800 dal 25 luglio 1931-IX.
(*D. M.* 5-5-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-6-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 480

RETTIFICAZIONI

Disp. 28 - *B. U.* 1937-XV - *pag.* 2161 — NATALICCHI Attilio, nato li 26 gennaio 1898 (capitano fanteria s.p.e.) L. 15.000 dal 1 maggio 1936-XIV, leggasi: L. 15.900.

Disp. 28 - *B. U.* 1937-XV - pag. 2230 — FERRARA Vittorio, nato li 1 gennaio 1903 (s. tenente medico complemento) L. 10.500 dal 30 marzo 1933-XIII, leggasi: L. 10 500 dal 30 marzo 1935-XIII.

Disp. 34 - *B. U.* 1937-XV - pag. 2761 — CHIARA Francesco, nato li 30 luglio 1913 (s. tenente fanteria complemento) leggasi: GHIARA Francesco.

Disp. 34 - *B. U.* 1937-XV - pag. 2781 — SALVATORE Pietro, nato li 4 novembre 1896 (tenente medico complemento) leggasi: SALVADORE Pietro.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L. 58,50 - All'ESTERO, annue . . L. 130
Un fascicolo: Nel REGNO » 3 — - All'ESTERO . . . . . » 6

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** sul c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre, ovvero presso le agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato: Roma, Corso Umberto I n. 239. — Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3. — Napoli, via Chiaia n. 5 — Firenze, Via degli Speziali n. 1. — Venezia, Piazza S. Marco n. 112.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.

PREZZO L. 3 —

(1102994) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4103

E 381 Atti Uff. II/1
5729

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 72ª — 1937 - ANNO XVI — DICEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE REALE ROMA
16 DIC 1937
R. I.

TRASFERIMENTI IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

MARRAMA Alberto di Daniele, sottotenente artiglieria complemento. — Trasferito in s.p.e. per merito di guerra.
(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 79).

« Comandante di una sezione bombarde da 81 m/m, in due successive azioni di guerra, dava chiare prove della sua solida preparazione morale e della sua capacità professionale, dimostrando sempre serena calma e sprezzo del pericolo. In una speciale circostanza dimostrava inoltre di possedere grande ascendente sulla truppa e di essere ottimo animatore.

Durante un combattimento, fatte spalleggiare le armi ai suoi uomini, si portava per primo sulla linea delle fanterie e per primo apriva il fuoco contro colonne nemiche che tentavano aggirare la posizione occupata.

Per meglio osservare il tiro, si portava completamente allo scoperto sul ciglio del costone, noncurante del fuoco di fucileria cui veniva fatto segno. Concorreva quindi con le altre sezioni della batteria ad infrangere un vigoroso contrattacco avversario. — Battaglia dell'Endertà, 12 febbraio 1936-XIV ».

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITI ECCEZIONALI

SCASSELLATI-SFORZOLINI Franco di Luigi, tenente fanteria complemento. — E' promosso capitano. (*R. D.* 9-9-1937-XV).

« Fascista della prima ora, squadrista, nella vita civile ha svolta opera instancabile, specie nel campo industriale, dimostrando qualità organizzative e direttive ».

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

RIGHI Renato, comando divisione alpina « Cuneense » (Cuneo).	Nominato capo di stato maggiore comando divisione di cui contro, dal 15 ottobre 1937-XV.
CORNIANI Giovanni, id. id. id. « Iulia » (Udine).	Nominato capo di stato maggiore comando divisione di cui contro, dal 15 ottobre 1937-XV.
NARDINOCCHI Galliano, id. df. « Sforzesca » (Novara).	Nominato capo di stato maggiore comando divisione di cui contro, dal 15 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 396).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI.

BADA Giacomo, legione Firenze. — In data 10 luglio 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'aeronautica (4ª zona A. T.).
(*D. M.* 9-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 343).

Ai seguenti tenenti è conferita la qualifica di primo tenente dall'11 ottobre 1937-XV:

LAGORIO Giovanni Battista.
PETROCCHI Clito.
CARESTIA Giulio.
VACCARO Francesco.
TOSTI Massimo.
VANNUCCHI Giuseppe.
SONCINI Francesco.
PAPISCA Domenico.
CONTURSI Armando.
COPPOLA Vincenzo.
(*Del. M.* 4-11-1937-XV - *registrata alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 74).

COGNETTA Fernando. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 60, pagina 4894, è rettificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al R. corpo truppe coloniali Libia l'8 settembre 1937, *anzichè*: il 7 stesso mese.

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

DE RIENZI Adolfo, comandante 1 gra. — Il cognome è rettificato in de RIENZI Adolfo.
(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 396).

GREGORI Claudio, comandante 81 f. — La variazione riguardante l'ufficiale, pubblicata a pagina 4759 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, è sostituita dalla seguente:

GREGORI Claudio, capo di stato maggiore comando df. di Fossalta (Bologna).
Cessa dalla carica di capo di stato maggiore df. di Fossalta (Bologna).
Nominato comandante 81 f., dal 15 ottobre 1937-XV.
Seguirà nel ruolo *Peroglio* Domenico.

CORBI Francesco. — Nel provvedimento riguardante l'ufficiale, pubblicato nella dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* 23 ottobre 1937-XV, pagina 4897, *anzichè*: destinato comando corpo armata Milano per incarichi speciali, *leggasi*: destinato comando corpo armata Alessandria.

TENENTI COLONNELLI.

MARTORANA Giuseppe, distretto Novara.
VINCITORIO Vittorio, comando corpo armata Firenze.
ZUCO Pietro, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
NASTASI Leone, id. id. id. id. Somalia.
GIRAUD Lohengrin, 3 f. carrista.
5 f.
31 f. carrista e nominato aiutante di campo 1 brigata corazzata (Siena).
4 f. carrista. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 23 dicembre 1937-XVI.
60 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 7 dicembre 1937-XVI.
3 b.
(*Del. M.* 5-12-1937-XVI).

MAGGIORI.

FERRARI Giacomo di Domenico, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 18 febbraio 1937-XV, è trasferito, *a domanda*, nel ruolo degli ufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra (art. 135 legge di stato) con anzianità 21 dicembre 1931-IX.
Avrebbe seguito nel ruolo di provenienza il pari grado *Pellecchia* Giulio. Destinato come sopra.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 141).

GAMBA Ruggero, comando corpo armata Bolzano. — In data 2 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 75).

CARBONI Nicolino, 37 f. — In data 1 ottobre 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana.
(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 75).

RANIERI TENTI Luciano, comando distretto Napoli. — In data 10 novembre 1937-XVI è destinato 52 f. ai sensi dell'art. 18 del R. D. L. 11 luglio 1935-XIII, n. 1419.
(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

PIROTTI Alberto, R. corpo truppe coloniali Libia.	157 f. (deposito). Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 31 dicembre 1937-XVI.
FARAONE Francesco, id. id. id. id. Eritrea.	231. f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 13 novembre 1937-XVI.
VIRETTI Giuliano, 63 f.	60 f.
CONTI Gino, zona militare Ancona.	R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania), dall'11 ottobre 1937-XV, *d'autorità*.
ROSSI Giuseppe, comando df. del Volturno (Napoli).	Comando corpo S.M. dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

FIORE Agostino, 157 f. — In data 23 marzo 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 75).

DEL PRETE Francesco, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	15 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 9 dicembre 1937-XVI.
CERUTTI Gualtiero, 3 a.	Scuola allievi ufficiali complemento alpini Bassano.
MUSACCHIO Emilio, 40 f.	Comando XX corpo armata (Tripoli).

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

SBROCCHI Leopoldo (ora maggiore). — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 64, pagina 9053, è modificato nel senso che l'ufficiale è trasferito al R. corpo truppe coloniali Libia il 5 settembre 1937, *anzichè*: il 5 ottobre stesso anno.

CAPITANI.

LEONARDI Modesto, scuola centrale alpinismo. — Dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo ed inscritto col proprio grado e con la propria anzianità 25 marzo 1931-IX nel ruolo degli ufficiali di complemento di fanteria. (*R. D.* 25-11-1937-XVI).

BELLEZZA Antonio, 48 f. — In data 27 giugno 1937-XV, è trattenuto in servizio condizionato per sei mesi. Destinato 48 f.
(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 185).

I seguenti capitani sono trattenuti in servizio limitato per la durata e dalla data per ciascuno indicata:

BIANCO Massimo Giov. Battista, 5 b.	Per mesi sei dal 29 aprile 1937-XV.
	Come contro.
PASQUALINO Giuseppe, 19 f.	Dal 6 agosto 1937-XV al 31 dicembre 1937-XVI.
	Come contro.
INGLESE Domenico, comando distretto Pisa (sezione staccata Livorno).	Dal 10 agosto 1937-XV al 31 dicembre 1937-XVI.
	Come contro.

(*D. M.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-10-1937-XV - *registro* 37, *foglio* 185).

DE GIORGIS Giovanni, 88 f. — Il decreto ministeriale 20 gennaio 1937-XV, nella parte riguardante l'ufficiale è rettificato nel senso che egli deve intendersi cessato di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 3 ottobre 1936, *anzichè*: dal 30 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 75).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

BELLEZZA Antonio, 48 f.	Dal 20 giugno 1937-XV, Eritrea.
OGGIONI Giovanni, 6 a.	Dal 15 settembre 1937-XV, Eritrea.
DI SANDRO Vincenzo, comando truppe Zara.	Dal 16 dicembre 1937-XV, Libia
BUCCILLI Renato (ora fuori organico), distretto Cuneo.	Dal 10 luglio 1937-XV, Eritrea
TAVELLA Giuseppe Vittorio Maria, 41 f.	Dal 13 settembre 1937-XV, Eritrea.
MOLA Armando, 5 a.	Dal 25 settembre 1937-XV, Eritrea.

(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 75).

MARRADI Luigi, comando distretto Pistoia. — L'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 29 gennaio 1937-XV, concessa con decreto ministeriale 4 marzo 1937, è prorogata fino al 2 agosto 1937XV. In data 3 agosto 1937-XV, è richiamato in servizio limitato per tre mesi.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 412).

BONFANTI Emanuele, 75 f. — In data 8 settembre 1937-XV, è trattenuto in servizio limitato per tre mesi. Destinato come sopra.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 412).

DI NATALE Carmelo, comando distretto Catania, in aspettativa per infermità. — In data 9 settembre 1937-XV, è richiamato in servizio effettivo. Destinato 4 f.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 412).

PIZZOLLA Michele, comando distretto Napoli, già trattenuto in servizio limitato e collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 16 agosto 1937-XV, è richiamato in servizio condizionato fino al 31 dicembre 1937-XVI. Destinato 78 f.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 315).

TONTI Domenico, 77 f. trattenuto in servizio condizionato. — In data 10 agosto 1937-XV, cessa da tale posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato. Destinato come sopra.
(*D. M.* 15-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 315).

SCUNCIA Domenico Rosario, 61 f.	66 f. (variazione omessa).
BARBIERI Alcibiade, distretto Bolzano perchè in aspettativa.	Distretto Milano II, continuando aspettativa
MONTESI Giovanni, 18 f.	57 f.
TROTTA Domenico, 232 f.	Comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali.
PISCHEDDA Gaetano, 35 f.	Come contro per compagnia chimica.
DE NICOLA Amedeo, 23 f.	2 f. per compagnia chimica.
BERARDINONE Pasquale, comando corpo armata Roma.	R. accademia fanteria e cavalleria.
DELLI PONTI Vittorio, 62 f.	Comando divisione motorizzata «Trento» (Trento).
VITALE Mario, 67 f.	91 f.
PAPA Francesco, 13 f.	15 f.
ARIANI Eugenio, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	31 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 19 dicembre 1937-XVI.
GIANNOTTI Mario, id. id. id. id. Eritrea.	53 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 17 dicembre 1937-XVI.
COLLETTI Calogero, id. id. id id. Eritrea.	42 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 27 dicembre 1937-XVI.
GIGLIO Roberto, id. id. id. id Somalia.	16 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 27 dicembre 1937-XVI.
SPAGNOLO Augusto, id. id. id. id. Libia.	Istituto geografico militare. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dall'8 novembre 1937-XVI.
TROILI Antonio, 42 f. (comando brigata fanteria Cosseria).	Comando XX corpo armata (Tripoli).

(*Dec. M.* 5-12-1937-XVI).

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno indicata perchè rientrati dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente segnato:

ANDREANI Francesco, 3 f. carrista.	Dal 17 settembre 1937-XV, Somalia.
COSTANZO Pasquale, R. accademia fanteria e cavalleria.	Dal 20 settembre 1937-XV, Eritrea.
BARONE Adolfo, 13 f.	Dal 3 ottobre 1937-XV, Eritrea.
GRAZZINI Marcello, 30 f.	Dal 24 settembre 1937-XV, Eritrea.

(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 75).

Ai seguenti tenenti è conferita la qualifica di primo tenente, dal 15 settembre 1937-XV:

LODI Daniele.	CIMMINO Giuseppe.
FASAN Camillo.	MAGGIORDOMO Gerlando.

(*Det. M.* 15-10-1937-XV - *registrata alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 5).

MORMINO Luigi, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	73 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 26 novembre 1937-XVI.
MIRABELLA Pasquale, id. id. id. id. Somalia.	31 f. carrista. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dall'8 dicembre 1937-XVI.
BIANCIARDI Libero, 3 gra.	2 gra.
SOLIMENE Augusto, 7 b.	1 b.
LEMBO Edgardo, 89 f.	41 f.
SANTAGATA Pasquale, 12 f.	Comando corpo armata Trieste, per incarichi speciali.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

BIANCIARDI Libero. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4724, dispensa 59 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dall'11 ottobre 1937-XV, *anzichè*: dal 2 ottobre 1937-XV.

MARTINO Luigi. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4248, dispensa 53 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 13 ottobre 1937-XV, *anzichè*: dal 5 giugno 1937-XV.

SOTTOTENENTI.

RATTO Giovanni, R. corpo truppe coloniali Somalia.	13 f., cessando come contro dal 7 settembre 1937-XV (v. o.).
SARETTI Walter, 7 b.	12 b.
VISSANI Danilo, 79 f.	r. c. m.
FRATTICCI Luigi, 17 f.	Comando corpo armata Udine per incarichi speciali.
REITANO Antonino, 23 f.	Id. id. id. Udine id. id.
VISICALE Raffaele, 56 f.	Id. id. id. Udine id. id.
BARBERIO Romeo, 56 f.	Id. id. id. Udine id. id.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

SLAVIERO Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4917, dispensa 61 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: SLAVIERO Giovanni e destinato 22 battaglione carri assalto comando divisione motorizzata « Trento » (Trento), *anzichè*: SLAVIERO Enzo e destinato 23 battaglione carri assalto.

RATTO Benvenuto. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4913, dispensa 61 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 8 a., *anzichè*: 2 a.

Il cognome dei seguenti sottotenenti pubblicato nella dispensa 61 del *Bollettino ufficiale* c. a., viene così rettificato:

Pagina 4914, *leggasi* « ROMAGNINO, *anzichè*: « ROMAGINIO ».	Pagina 4916, *leggasi*: « MANCINI », *anzichè*: « MAUCINI ».
Pagina 4914, *leggasi*: « SINAPI, *anzichè*: « SANAPI ».	Pagina 4917, *leggasi*: « TIMI », *anzichè*: « TINNI ».
Pagina 4915, *leggasi*: « RANDISI », *anzichè*: « RAUDISI ».	Pagina 4917, *leggasi*: « POLIMENI », *anzichè*: « POLMIENE ».

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

OLDANI Giulio, distretto Messina. | Zona militare Messina.
(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

MASCIO Ettore. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4794, dispensa 60, del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: zona militare Alessandria, *anzichè*: zona militare Bolzano.

PRIMI CAPITANI.

VACCARI Giuseppe, 6 f., trattenuto in servizio limitato. — In data 15 luglio 1937-XV, cessa da tale posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato. Destinato come sopra.
(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 300).

REITANI Francesco, 35 f. (assegnato comando brigata fanteria « Fossalta » (Bologna), è trattenuto in servizio limitato per quattro mesi dal 2 ottobre 1936-XIV. — In data 2 febbraio 1937-XV, cessa da tale posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato. Destinato come sopra.
(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 300).

DE VITA Pietro, 93 f.
DI RENZO Umberto, 57 f.
SANSONE Alessandro, 30 f.
MICELI Giuseppe, distretto Agrigento. | Comando militare stazione Ancona.
93 f.
Distretto Pesaro.
Ospedale militare Palermo (consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento).
(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

TENENTI COLONNELLI.

GIACCARDI Giuseppe. — In data 18 dicembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 24 novembre 1936-XV.
Sarà assunto in forza, comando zona militare Ravenna, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Ravenna.
(*R. D.* 15-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

LUNGHI Giuseppe. — In data 10 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 marzo 1918.
Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Pavia.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 17-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 154).

Il provvedimento pubblicato nella dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., relativo ai seguenti primi capitani viene rettificato come a fianco di ciascuno indicato:

ROMAGNOLI Pietro, pagina 4870, *leggasi*: « Milano I », *anzichè*: « Milano II ».
FRANCHINI Enrico, pagina 4869, *leggasi*: « Milano I », *anzichè*: Modena ».
COSTA Aristide, pagina 4870, *leggasi*: « Milano I », *anzichè*: « Milano II ».

CIMINO Mario. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4869 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: Sarà assunto in forza comando distretto Firenze, *anzichè*: comando distretto Pisa, sezione staccata Livorno.

CAPITANI.

ANGELOTTI Pietro, 2 c. a. | Assunto in forza a tutti gli effetti comando distretto Torino, dal 1 novembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 5-12 1937-XVI).

Il provvedimento pubblicato nella dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., relativo ai seguenti capitani, viene rettificato come a fianco di ciascuno indicato:

DE VITA Giuseppe, pagina 4871, *leggasi*: « Milano I », *anzichè*: « Milano II ».
BUCCILLI Renato, pagina 4872, *leggasi*: « Genova », *anzichè*: « Cuneo ».

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

GABBIO Eugenio. — In data 1 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 ottobre 1918.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 78).

FASULO Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Somalia, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 2 gennaio 1937-XV, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel suddetto R. corpo.
(*D. M.* 19-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 75).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

CIGALA FULGOSI Alfonso, comando corpo armata Milano. — In data 31 dicembre 1936-XV collocato fuori quadro ai sensi dell'art. 30 legge avanzamento e, sotto la stessa data, promosso colonnello continuando attuale destinazione.
(*RR. DD.* 18-1-1937-XV - *registrati alla Corte dei conti li* 17-2-1937-XV - *registro* 6 *fogli* 424 e 409).

PRIMI CAPITANI.

GORI Nicola, « Saluzzo ». — In data 23 settembre 1937-XV collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi sei.
Sarà assunto in forza dal distretto Pesaro.
(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI, *registro* 39, *foglio* 681.

CAPITANI.

GAUTHIER Augusto, « Nizza ». | « Saluzzo ».
FONTANA FAUSTO Giusti, scuola centrale truppe celeri. | Scuola applicazione cavalleria (distaccamento Tor di Quinto).

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

TENENTI.

ORSI CARLO Alberto, « Piemonte Reale ». | Squadrone cavalleggeri Sardegna.
FIORENTINI Oreste, scuola applicazione cavalleria Pinerolo. | Scuola centrale truppe celeri.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

COSENTINO Renato, « Firenze ». | « Saluzzo ».

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

BORZI' Adelchi, comandante distretto Enna. — In data 1 dicembre 1937-XVI, cessa dal predetto comando e dalla stessa data è nominato comandante distretto Trapani.

MAGGIORI.

DURAN Antonino, in esperimento stato maggiore comando df. del Rubicone (Ravenna).	4 a df., ai sensi art. 18 del R. D. L. 11 luglio 1935-XIII, n. 1419, cessando dall'assegnazione di cui contro.
FENIZIA Gaetano, 1 a. dc.	Comando 1 divisione celere « Eugenio di Savoia ».

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI)

ROMANO Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4812 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 60, *leggasi*: scuola centrale artiglieria, *anzichè*: scuola tiro artiglieria.

CAPITANI.

LEONE Giovanni, 12 a. df.	16 f.
VIOLA Antonio, 8 a. ca., gruppo scuola.	Scuola centrale artiglieria.
RIZZO Pietro, 6 a. df.	22 a. df.
MASSA Lorenzo, 28 a. df.	Scuola centrale artiglieria.
SARTORI Alessandro, 5 a. df	Comando artiglieria corpo armata Torino.
SANFELICE Giuseppe, 9 a. df	23 a. df.
CHELI Arrigo (allora tenente), R. corpo truppe coloniali Libia.	R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 21 aprile 1935-XIII.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

DE LORENZO Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5097 del *Bollettino ufficiale* c. a. dispensa 64, *leggasi*: 25 a. df., *anzichè*: 29 a. df.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

PAGLIANO Stefano, scuola centrale artiglieria.	8 a. ca., gruppo scuola.
GIBILTERRA Salvatore (ora capitano), 23 a. df.	60 f. (v. o.).

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

TENENTI.

CASTAGNERI Bernardo, 3 a. alp	Scuola allievi ufficiali complemento Bra.
FRENI Carlo, 3 a. df.	24 a. df.
SERGIO Eugenio, 22 a. df.	7 a. df.
COCCHI Guglielmo, 8 a. ca., gruppo scuola.	8 a. ca.
UMMARINO Mario, 8 a. ca.	8 a. ca., gruppo scuola.
DIGILIO Alfredo, 1 a. dc.	14 a. df.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

MARRAMA Oberto di Daniele (complemento artiglieria), R. corpo truppe coloniali Eritrea. — E' trasferito, per merito di guerra, nel ruolo del servizio permanente effettivo dell'arma stessa, con anzianità 23 febbraio 1935-XIII.
Continua attuale destinazione.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 79).

FOLCHI VICI Marco, scuola applicazione artiglieria e genio. — E' autorizzata l'aggiunta del titolo nobiliare come appresso: FOLCHI VICI nobile di Tivoli Marco.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 329).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

DUGONE Carlo. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4708 del *Bollettino ufficiale* disp. 58 anno 1937-XV, è rettificato nel senso che il collocamento in ausiliaria deve intendersi effettuato in applicazione degli articoli 1 della legge 8 gennaio 1931-IX, n. 29, e 69 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, e che l'ufficiale è ammesso al trattamento economico di L. 9000 annue, previsto dall'articolo 72 della citata legge n. 1026.

PRIMI CAPITANI.

PICCIOTTI Florindo, 5 a. dif. | Direzione artiglieria corpo armata Torino.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

RIVA Attilio, comando corpo armata Trieste per settore di copertura. — In data 1 novembre 1937-XVI, cessa dal comando settore di copertura, rimanendo destinato stesso comando per incarichi speciali

(*Det. M.* 3-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

GIORDANO Odorico (allora del R. M.), R. corpo truppe coloniali Libia. | Direzione artiglieria corpo armata Firenze, cessando come contro, dal 29 agosto 1937-XV (v. o.).

GIORDANO Odorico, direzione artiglieria corpo armata Firenze. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 23 settembre 1937-XV.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

MAGGIORI.

PACCARI Raul, ufficio lavori genio Palermo. | Scuola centrale genio Civitavecchia.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI)

PRIMI CAPITANI.

RISPOLI Carlo, in aspettativa per infermità non dipendenti da cause di servizio. — In data 14 aprile 1937-XV, è collocato in riforma, per infermità non dipendenti da cause di servizio, e posto in congedo assoluto.

Sarà assunto in forza, comando distretto Roma II.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 167).

CAPITANI.

BRANCATO Attilio, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 9 novembre 1936-XV comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel suddetto R. corpo.

(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 73).

SAURO Vito, 1 g. m. — In data 9 giugno 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrato dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 4-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 30, *foglio* 73).

NASELLI Vincenzo, 7 g. | Comando truppe Zara per la compagnia mista del genio.

MORSELLI Carlo, 3 g. | Scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia.

FRANCHI Nicola, 6 g. | Istituto geografico militare.

TACCHEO Bernardo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Battaglione genio della Sardegna, cessando come contro dal 3 gennaio 1938-XVI.

MANTIA Alfonso, scuola applicazione artiglieria e genio. | g. f.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

LO JACONO Filippo, scuola allievi ufficiali complemento genio Pavia. | 3 g.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI)

TENENTI.

PODESTA' Francesco, 1 compagnia speciale genio divisione CC. NN. | Rimpatriato l'8 dicembre 1936-XV, e destinato 5 g. (v. o.).

CECCONI Gino, 30 btg. artieri, Eritrea. | Id. 7 agosto 1937-XV, id. comando corpo armata Milano per incarichi speciali (v. o.).

DE MARZO Antonio, 155 compagnia telegrafisti Libia. | Id. 22 ottobre 1936-XIV, id. ufficio lavori genio Napoli (v. o.).

SOFI Arturo, 30 btg. artieri, Eritrea. | Id. 6 agosto 1937-XV, id. 1 g. m. (v. o.).

GIULIANI Sergio, g. f. | Scuola applicazione artiglieria e genio.

CASSATA Vittorio, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | R. corpo truppe coloniali Somalia, dal 1 settembre 1936-XIV.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

CASSATA Vittorio. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 5099 dispensa 64 *Bollettino ufficiale* 1937, è rettificato nel senso che l'ufficiale ha cessato dal R. corpo truppe coloniali Somalia, *anzichè* da quello dell'Eritrea.

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

MADDALENA Michele. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5139 del *Bollettino ufficiale* 1937 dispensa 65, *leggasi*: MADDALENA Michele ruolo mobilitazione.

BELLI Remo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5139 del *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 65, *leggasi*: ruolo mobilitazione.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

CAPITANI.

FAENZI Aldo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Ospedale militare Roma. Cessando come contro dal 25 novembre 1937-XVI

LAPENTA Innocenzo, id. id. id. id. Eritrea. | Id. id. Torino. Cessando come contro dal 1° gennaio 1938-XVI.

ACCARDI Antonino, ospedale militare Firenze. | Scuola applicazione sanità militare.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

APPICCIUTOLI Domenico, magazzino centrale vestiario equipaggiamento Firenze. | Direzione commissariato militare Firenze.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

TENENTI.

MAZZELLA Simeone, sezione commissariato militare Padova.	Ispettorato servizi commissariato militare.
PALOSCHI Giulio, direzione commissariato militare Trieste.	Direzione commissariato militare Torino.
CARCANO Nicola, direzione commissariato militare Napoli.	Direzione commissariato militare Bari.
IMBRIANI Antonio, direzione commissariato militare Cagliari.	Direzione commissariato militare Bologna.
LIBERTINI Luigi, direzione commissariato militare Roma.	Direzione commissariato militare Cagliari.
SIBILLO Ferdinando, direzione commissariato militare Firenze.	Sezione commissariato militare Verona.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

LA CIURA Angiolo, distretto Ragusa, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

In data 16 settembre 1937-XV è richiamato in servizio effettivo continuando nell'attuale destinazione.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 78).

CORNAGLIA Pietro, 152 f.	Legione cc. rr. Alessandria.
LATTANZI Giovanni, 8 a. ca	Direzione commissariato militare Trieste.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

CAPITANI.

GALLI Sabatino, 11 c. a. — In data 1 giugno 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 41).

TIZIANI Lorenzo, distretto Napoli, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 15 settembre 1937-XV è richiamato in servizio effettivo e destinato ufficio contabilità e revisione corpo armata Trieste.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 78).

MARINO Nicolò, scuola centrale genio.	Ospedale militare Trieste.
GIANNONE Giuseppe, 3 a. c.	Ufficio contabilità e revisione corpo armata Firenze.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

BARBATO Pasquale. — Nel provvedimento che la riguarda, pubblicato a pagina 4831 della dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, l'appartenenza deve intendersi: R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania), *anzichè*: R. corpo truppe coloniali Somalia.

BARBONI Goffredo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4853 della dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, l'appartenenza deve intendersi: R. corpo truppe coloniali Somalia, *anzichè*: R. corpo truppe coloniali Libia.

SARRA Marino. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5584 della disp. 70 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: 1 a. c., *anzichè*: 1. c. a.

PRIMI TENENTI.

DE MATTIA Nicola, ufficio contabilità e revisione corpo armata Firenze. | 3 a. c.

LANZONI Renato, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 7 a. in A. O. I. (Eritrea), cessando come contro, dal 5 aprile 1936-XIV (v.o.).

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

TENENTI.

CURCIO Renato, ospedale militare Trieste. | 152 f.

PERRICONE Federico, 24 f. (deposito staccato Gradisca). | Legione cc. rr. Torino.

FOFFA Mario, legione cc. rr. Torino. | 24 f. (deposito staccato Gradisca)

MUNDULA Giuseppe, scuola centrale truppe celeri. | Scuola centrale artiglieria.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

CERRI Davide. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 3596 della dispensa 43 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, la data di cessazione dal R. corpo truppe coloniali Eritrea è 26 agosto 1937-XV *e non* 20 agosto 1937-XV.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

MAJO Francesco. — Al provvedimento pubblicato a pagina 4876 dispensa 60 *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: con anzianità 31 dicembre 1924, *anzichè*: 31 dicembre 1934.

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

BELLINI Italo. — In data 2 giugno 1937-XV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 272).

MAZZOLETTI Carlo. — In data 8 luglio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 272).

ROSSO Giacomo. — In data 6 marzo 1937-XV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 272).

PRIMI CAPITANI.

DE MARCO Tommaso, 15 a. df. — In data 16 settembre 1937-XV è collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per mesi 12.

Sarà assunto in forza a tutti gli effetti dal distretto Cosenza.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 77).

RAGAGNI Guido. — In data 21 agosto 1937-XV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 272).

TENENTI.

REMONDINI Gaetano. — In data 5 maggio 1937-XV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 272).

DE SANTI Giovanni. — In data 19 marzo 1937-XV è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 272).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

BERNI Bernardino. — In data 24 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 20 agosto 1926-IV.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 23-9-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 153).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI.

In data 15 settembre 1937-XV è conferita la qualifica di primo tenente:

SALIVA Umberto, 6 c. a.
RIZZO Nicola, 8 c. a.

RUGGIA Pietro, 3 c. a.

(*Det. M.* 3-11-1937-XVI - *registrata alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 72).

SERVIZIO STUDI ED ESPERIENZE DEL GENIO

TENENTI COLONNELLI.

CASOLA Alfredo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Officina militare delle trasmissioni, cessando come contro, dal 1 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

CANDIDA Renato. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4542 dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: « tribunale militare marittimo » *anziché*: « ospedale militare marittimo ».

MAGGIORI.

Il provvedimento pubblicato a pagina 4022 del *Bollettino ufficiale* dispensa 49 del 2 settembre 1937-XV (capolista *Casale* Tommaso), alla dicitura « L'anzianità dei seguenti maggiori promossi al grado attuale con R. decreto 25 gennaio 1937-XV, *aggiungasi* « e RR. DD. 21 gennaio 1937-XV e 18 febbraio 1937-XV.

PRIMI CAPITANI.

ANDREOZZI Pasquale, ospedale militare Palermo (consegnatario magazzino vestiario equipaggiamento).

Commissione medica pensioni di guerra ospedale militare Palermo.

CARLONI Mario, distretto Parma.

Distretto Teramo, dal 1 giugno 1937-XV, continuando ad essere a disposizione del ministero educazione nazionale (v. o.).

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI)

CAPITANI.

CALCAGNI Renato, ospedale militare Novara. — In data 1 novembre 1937-XVI, è collocato fuori organico, *a domanda*, ai sensi dell'art. 110 legge avanzamento.

Sarà assunto in forza comando distretto Novara.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI, *registro* 38, *foglio* 395).

PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DELL'ASSISTENZA SPIRITUALE PRESSO IL R. ESERCITO

CAPPELLANI

PORPORATO don Giuseppe, infermeria presidiaria Parma.

TESTA don Raffaele, ospedale militare Roma. Comando df. dell'Assietta (Asti), dal 10 novembre 1937-XVI.

Infermeria presidiaria Parma, dal 10 dicembre 1937-XVI.

(*Del M.* 25-11-1937-XVI).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MILITARE

(MAGISTRATI).

REGI SOSTITUTI AVVOCATI MILITARI E GIUDICI

ROCCO Pietro. — In data 29 giugno 1937-XV è collocato a riposo per limiti di età.

(*D. M.* 2-10-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 11-11-1937-XVI - *registro* 90, *foglio* 260).

I sottonotati Regi sostituti avvocati militari o giudici istruttori di terza classe sono promossi Regi sostituti avvocati militari o giudici istruttori di seconda classe (grado 5) a decorrere dal 1 agosto 1937-XV, con lo stipendio annuo di L. 16.700 e il supplemento di servizio attivo annuo di L. 3700.

Detti assegni, dopo l'applicazione del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano, rispettivamente, di L. 14.601,94 e di L. 3.235,16, e, per effetto del Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano, rispettivamente a L. 15.770,09 e a L. 3.493,97.

SANTACROCE dott. Enrico. A scelta (art. 29, comma 3 del R. decreto 1 dicembre 1923-II, n. 2960).

MELLER dott. Carlo

(*D. M.* 31-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI *guerra* - *registro* 39, *foglio* 1).

PIZZILLO dott. Carlo, giudice relatore. — Sono conferite le funzioni di R. vice avvocato militare presso il tribunale militare territoriale di Trieste, dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 28-11-1937-XVI).

SOLINAS dott. Mario, giudice istruttore. — Sono conferite le funzioni di giudice relatore presso il tribunale militare territoriale di Trieste, dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 28-11-1937-XVI).

DE RENSIS dott. Florimondo, giudice relatore. — Sono conferite le funzioni di R. vice avvocato militare presso il tribunale militare territoriale di Roma, dal 10 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 28-11-1937-XVI).

IMPICCICHE' dott. Paolo, giudice istruttore. — Sono conferite le funzioni di giudice relatore presso il tribunale militare territoriale di Roma, dal 10 dicembre 1937-XVI.
(*D. M.* 28-11-1937-XVI).

CAPORALE dott. Gaetano, R. sostituto avvocato militare con funzioni di pubblico ministero. — Sono conferite le funzioni di giudice istruttore presso il tribunale militare territoriale di Roma, dal 10 dicembre 1937-XVI. (*D. M.* 28-11-1937-XVI)

PERSONALE TECNICO CIVILE PER IL SERVIZIO CHIMICO MILITARE

FRANCESCHI dott. Franco. — E' collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, per la durata di mesi sei, dal 10 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 7-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI *guerra - registro* 38, *foglio* 398).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

DI CARLO Costantino, classificato 8 nella graduatoria del concorso a 7 posti di vice ragioniere geometra del genio militare, indetto col decreto ministeriale 11 dicembre 1936-XV, è nominato, a decorrere dal 1 dicembre 1937-XVI, vice ragioniere geometra del genio militare in prova, con l'assegno mensile di L. 700, più l'aggiunta di famiglia e le relative quote complementari, in quanto sussistano le condizioni di famiglia richieste dalle vigenti disposizioni.

Detto assegno, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risulta di L. 625,32, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 675,35.
(*D. M.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 83).

Di CARLO Costantino. | Ufficio lavori genio corpo armata Sardegna, Cagliari.
(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI.

de MARIA Arturo. — In data 1 dicembre 1937-XVI è collocato a riposo, *a sua domanda* per anzianità di servizio.
(*D. M.* 25-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 91, *foglio* 64).

CONTI Aurelio. — E' collocato in aspettativa per infermità comprovata, per la durata di un anno, dal 16 novembre 1937-XVI con l'assegno annuo di L. 5250.

Detto assegno, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936, n. 1719, risulta di L. 4690,22 e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937, n. 1033, si eleva a L. 5065,43.
(*D. M.* 8-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 399).

PESCI Amerigo. — E' collocato in sapettativa per infermità comprovata, per la durata di mesi quattro, dal 18 settembre 1937-XV con l'assegno annuo di L. 6100.

Detto assegno, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936, n. 1719, risulta di L. 5333,64, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937, n. 1033, si eleva a L. 5760,33.
(*D. M.* 10-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 419).

APPLICATI.

D'ANTONI Lorenzo, distretto Roma I. | Comando genio Roma.
(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE PRINCIPALI.

SAUCHELLI Eduardo, 63 f. | 10 a. df.
VARONE Raffaele, 10 a. df. | Scuola militare Napoli.
(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DI ARTIGLIERIA

COLONNELLI.

FEVOLA Erasmo. — In data 9 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 gennaio 1931-IX.

(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 79).

ARMA DEL GENIO

MAGGIORI.

SERAFINI Antonio, comando zona militare Milano.	Trasferito in forza zona militare Padova, dal 18 novembre 1937-XVI ed agli effetti amministrativi comando distreto Padova.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI.

COLLETTI Donato di Gaetano, distretto Salerno. — Già richiamato in temporaneo servizio, il 15 luglio 1937-XV è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 422).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

MARCOZ Leopoldo di Alessio, classe 1878, zona militare Novara.	Dal 25 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 18 agosto 1935-VI:

MENICANTI Gastone Icilio di Arturo, classe 1878, zona militare Bologna.	Dal 16 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 16 *marzo* 1918:

LEVI Giulio di Giacobbe, classe 1878, zona militare Verona. — Dal 26 aprile 1936-XIV.

Con anzianità 17 *aprile* 1929-VI:

SARACCHI Pietro di Giuseppe, classe 1878, zona militare Milano. — Dal 18 febbraio 1936-XIV

Con anzianità 1 *dicembre* 1929-VII:

MARIANI Mariano di Mario, classe 1877, zona militare Bologna. — Dal 27 aprile 1935-XIII.
MIGLIARIO Marco di Celestino, id. 1878, id. id. Novara. — Dal 7 aprile 1936-XIV.
CORBELLI Edgardo di Giulio, id. 1878, id. id. Milano. — Dal 28 aprile 1936-XIV.
BALESTRINI Giuseppe, id. 1878, id. id. Milano. — Dal 28 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 15 *dicembre* 1929-VII:

VESCIA Carlo di Giuseppe, classe 1875, zona militare Milano. — Dal 26 dicembre 1933-XI.
SIMONI Ernesto di Giuseppe, id. 1877, id. id. Bologna. — Dal 2 febbraio 1935-XIII.
BALLARATI Annibale di Flaviano, id. 1878, id. id. Milano. — Dal 9 gennaio 1936-XIV.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VII:

BIASUTTI Romano di Gio. Batta, classe 1878, zona militare Gorizia. — Dal 9 febbraio 1937-XV.

Con anzianità 1 *gennaio* 1932-IX:

RUBINI Giuseppe di Giulio, classe 1878, zona militare Milano. — Dal 15 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

MORI nobile Cesare di Giovan Battista, zona militare Bari. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 913, dispensa 14, *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: MAURI MORI nobile Cesare.

La pubblicazionne relativa al provvedimento di promozione al grado attuale di n. 32 ufficiali, apparsa a pag. 4493 e 4494 del *Bollettino ufficiale* c. a., capolista GIANNANTONI Alessandro, ultimo SANTA-MARIA Luigi, è rettificata ne lsenso che gli ufficiali stessi, devono intendersi siccome promossi nelle unità di prima linea, *anzichè* nelle unità ausiliarie.

TRESOLDI Giuseppe di Egidio, nato il 2 agosto 1891, zona militare Milano. — Nel provvedimento pubblicato a pagina 4491 e 4492 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 55(, *leggasi*: TRESOLDI Giuseppe di Ernesto, nato il 10 novembre 1884.

PRIMI CAPITANI.

RAINONE Enrico di Salvatore, classe 1891, distretto Avellino. — La sospensione precauzionale dal grado è revocata.

R. D. 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345.

BENIGNI Angelo di Giuseppe, classe 1885, distretto Massa. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 15 febbraio 1937, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

R. D. 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 12 settembre 1915:

IMPARATO Alfredo di Vincenzo, classe 1880, distretto Palermo.	Dal 31 gennaio 1936-XIV.
GIARRIZZO Gaetano di Michelangelo, id. 1880, id. Palermo.	Dal 19 aprile 1936-XIV.

Con anzianità 8 giugno 1916:

MESSINA Federico di Gaetano, classe 1880, distretto Palermo.	Dal 29 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 9 giugno 1916:

GIANFERRARA Eduardo di Giovanni, classe 1880, distretto Palermo.	Dal 28 aprile 1936-XIV.

Con anzianità 31 ottobre 1917:

MIRTO Benedetto di Pietro, classe 1880, distretto Palermo.	Dal 16 gennaio 1936-XIV.
PIRRELLO Emilio di Gaspare, id. 1880, id. Palermo.	Dal 28 gennaio 1936-XIV.
D'ANNA Giovanni di Antonino, id. 1880, id. Palermo.	Dal 10 febbraio 1936-XIV.
MIRIZZI Vito di Filippo, id. 1880, id. Bari.	Dal 20 aprile 1936-XIV.
MILITELLO Filippo di Gaetano, id. 1880, id. Palermo.	Dal 27 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 31 gennaio 1918:

PALLADINO Attilio di Michele, classe 1880, distretto Bari.	Dal 5 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

TRAVI Gustavo di Erasmo, classe 1880, distretto Palermo.	Dal 9 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 6 aprile 1928-VI:

RASPALDO Nicola di Orazio, classe 1880, distretto Savona.	Dal 24 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

D'ANCHINO Ludovico di Luigi, classe 1880, distretto Teramo. — **Dal 26 marzo 1936-XIV.**
(*D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 19-11-1937-XVI - registro 39, foglio 36*).

LA CAVERA Antonino di Giuseppe, nato il 10 maggio 1880, distretto Palermo. — Dal 10 maggio 1936 è trasferito nella riserva, per età, con anzianità 30 settembre 1937.
(*D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 19-11-1937-XVI - registro 39, foglio 36*).

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 30 ottobre 1917:

DE BONFIOLI CAVALCABO' Arturo di Francesco, classe 1890, distretto Sicile. — **Dal 19 luglio 1937-XV.**

Con anzianità 31 ottobre 1917:

SGARAVATTI Elio di Ottone, classe 1893, distretto Padova. — Dal 5 luglio 1937-XV.
ARENAPRIMO Pasquale di Giuseppe, id. 1894, id. Milano II. — **Dal 12 settembre 1937-XV.**

Con anzianità 1 agosto 1918:

GRIMANI Ruggero di Vincenzo, classe 1895, distretto Orvieto. — **Dal 2 agosto 1937-XV.**

Con anzianità 10 ottobre 1918:

DE ANGELIS Arrigo di Carlo, classe 1890, distretto Milano II. — **Dal 5 luglio 1937-XV.**

Con anzianità 1 dicembre 1918:

ORTOLANI Giuseppe di Gesualdo, classe 1894, distretto Palermo. — **Dal 10 luglio 1937-XV.**

Con anzianità 25 marzo 1926-IV:

DI CRISTINA Nicolò di Giovanni' classe 1892, distretto Reggio Emilia. — **Dal 20 maggio 1937-XV.**

Con anzianità 6 aprile 1928-VI:

ANGELA Vincenzo di Carlo, classe 1895, distretto Milano II. — Dal 10 luglio 1937-XV.
CRISTOFARI Luigino di Pietro, id. 1896, id. Roma II. — **Dal 18 agosto 1937-XV.**

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

GALBUSERA Angelo di Giuseppe, classe 1897, distretto Milano II. — **Dal 21 luglio 1937-XV.**
(*D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 19-11-1937-XVI - registro 39, foglio 36*).

FRANCESCHINI Pietro di Pietro, classe 1881, distretto Trieste. — Il D. M. 10 giugno 1937, nella parte relativa alla iscrizione nella riserva, per età, è revocato e considerato come non avvenuto.
(*D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 19-11-1937-XVI - registro 39, foglio 36*).

CAPITANI.

STANCESCU Silvio di Giovanni, classe 1896, distretto Venezia in Mestre. — La sospensione disciplinare dal grado è condonata ai sensi dell'art. 1 del R. D. 15 febbraio 1937-XV.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

MASTROPASQUA Augusto di Giovanni, classe 1880, distretto Barletta.	Dal 1 gennaio 1936-XV.

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

ORTOLANI Soprano Vincenzo di Rosario Santi, classe 1880, distretto Palermo.	Dal 28 febbraio 1936-XIV.
VENTURA Luigi di Nicola, id. 1880, id. Barletta.	Dal 12 aprile 1936-XIV.

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

BERNASCONI Luigi di Giacomo, classe 1880, distretto Lodi.	Dal 25 gennaio 1936-XIV.
PUCCIO Salvatore di Pietro, id. 1880, id. Palermo.	Dal 20 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

GUAZZARONI Ferdinando di Luigi, classe 1880, distretto Teramo.	Dal 29 gennaio 1936-XIV.
CUPOLO Vincenzo di Giuseppe, id. 1880, id. Bari.	Dal 3 febbraio 1936-XIV.
LAMONICA Luigi di Filippo, id. 1880, id. Bari.	Dal 19 aprile 1936-XIV.
MACCAFERRI Livio di Giovanni, id. 1880, id. Bari.	Dal 29 aprile 1936-XIV.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

MORO Sperandio di Simone, classe 1881, distretto Pesaro.	Dal 10 febbraio 1937-XV.
PIUMA Francesco Maria di Carlo Maria, id. 1881, id. Firenze.	Dal 18 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 30-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39 *foglio* 36).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

FIUMANA Mario di Felice, classe 1895, distretto Livorno.	Dal 21 gennaio 1937-XV.
COSTA Angelo di Gaspare, id 1894, id. Reggio Emilia.	Dal 20 maggio 1937-XV.
SPALLINO Lorenzo di Antonio, id. 1897, id. Como.	Dal 15 luglio 1937-XV.
OPPI Giorgio di Romano, id. 1897, id. Modena.	Dal 2 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

PATER Antonio di Gaetano, classe 1897, distretto Milano II. — Dal 21 luglio 1937-XV.

STEFANON Roberto di Giacomo, id. 1897, id. Udine. — Dal 3 settembre 1937-XV.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

CASTELLI Luigi di Francesco, classe 1898, distretto Brescia. — Dal 10 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluta, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

AGOSTINELLI Vespasiano di Giovanni, classe 1886, distretto Pesaro. — Da 10 luglio 1937-XV.

FRAU Francesco di Pietro, id. 1892, id. Alessandria. — Dal 30 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

TENENTI.

SCASSELLATI-SFORZOLINI Franco di Luigi, nato il 25 febbraio 1901, distretto Pisa, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 178).

DAVOLIO Ruggero di Riccardo, classe 1888, distretto Milano II. — La sospensione precauzionale dal grado, di cui al R. D. 26 aprile 1934, è revocata.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

RUVIOLI Francesco di Angelo, classe 1887, distretto Tripoli. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

LEONI Umberto di Umberto, classe 1884, distretto Reggio Emilia. — E' dimesso dal grado per posizione sociale incompatibile con lo stato di ufficiale.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

ALBANESE Domenico di Vincenzo, classe 1893, distretto Venezia in Mestre. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 19 gennaio 1937, cessando di far parte dei ruoli del R. esercito.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

Il R. decreto 3 settembre 1936-XIV, riguardante l'ex tenente di complemento dell'arma di fanteria SCAVUZZO Cesare di Antonio, classe 1902, distretto Catania, è rettificato nel senso che l'ex ufficiale non è più radiato dai ruoli del R. esercito, ma bensì da quelli degli ufficiali del R. esercito.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

SORGE LANCELLOTTI Massimo di Alberto, comando distretto Torino. — Il R. decreto 6 maggio 1928-VI nella parte riguardante la dispensa, *a domanda*, dal s. p. dell'ufficiale è rettificato nel senso che egli deve intendersi iscritto nel ruolo degli ufficiali di complemento con anzianità 22 novembre 1918, *anzichè* 11 settembre 1920.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 186).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 2 aprile 1911:

BENI Manlio di Basilide, classe 1882, distretto Bologna. — Dal 7 agosto 1937-XV

Con anzianità 22 agosto 1915:

ACQUAVIVA Domenico di Domenico, classe 1877, distretto Bari. — Dall'11 giugno 1932-XII.

Con anzianità 2 marzo 1916:

PIGNATONE Pasquale di Giovanni, classe 1881, distretto Caltanissetta. | **Dal 21 marzo 1936-XIV.**

Con anzianità 14 dicembre 1916:

PEREZ Luigi di Giovanni, classe 1881, distretto Palermo. | Dal 1 gennaio 1936-XV.

Con anzianità 21 dicembre 1916:

TURRISI Arturo di Mariano, classe 1881, distretto Palermo. | Dal 3 aprile 1936-XIV.

Con anzianità 25 febbraio 1917:

CHIARELLI Silvio di Giovanni, classe 1882, distretto Milano. | **Dal 29 aprile 1937-XV.**

Con anzianità 25 marzo 1917:

CAMERA Egidio di Domenico, classe 1881, distretto Lodi. | Dal 2 settembre 1936-XIV

Con anzianità 28 giugno 1917:

DE CRESCENZO Giuseppe di Giovanni, classe 1881, distretto Vicenza. | Dall'11 dicembre 1936-XV.

Con anzianità 26 giugno 1917:

TORNABENE Antonio di Felice, classe 1881, distretto Palermo. | Dall'8 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 30 luglio 1917:

SILVESTRI Antonino di Giovanni, classe 1882, distretto Catania. | **Dal 15 settembre 1937-XV.**

Con anzianità 29 gennaio 1918:

BUSACCHI Augusto di Giuseppe, classe 1882, distretto Bologna. | Dal 6 maggio 1937-XV.

Con anzianità 6 febbraio 1918:

PIPITONE Antonino di Antonino, classe 1881, distretto Palermo. | Dal 21 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 13 febbraio 1918:

COLABATTISTA Silvio di Secondino, classe 1879, distretto Sulmona. | Dal 13 luglio 1934-XII.

Con anzianità 28 febbraio 1918:

BOTTI Edmondo di Raffaele, classe 1882, distretto Bologna. | Dal 19 aprile 1937-XV.

Con anzianità 15 *aprile* 1918:

LOSAPPIO Pasquale di Francesco, classe 1881, distretto Bari. — Dal 30 maggio 1936-XIV.
NOCERA Cosimo di Luigi, id. 1881, id. Caltanissetta. — Dal 7 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 26 *aprile* 1918:

TORRESI Giuseppe di Vincenzo, classe 1882, distretto Catania. — Dal 5 settembre 1937-XV.

Con anzianità 15 *maggio* 1918:

BETTINI Arrigo di Luigi, classe 1881, distretto Verona. — Dal 13 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 31 *ottobre* 1918:

ROSATI Giuseppe di Luigi, classe 1878, distretto Milano II. — Dal 30 giugno 1933-XIII.

Con anzianità 30 *aprile* 1919:

RUGGERI Oreste di Domenico, classe 1882, distretto Trapani. — Dal 25 febbraio 1937-XV.

Con anzianità 1 *agosto* 1922.

FORLAI Giacomo di Angelo, classe 1882, distretto Bologna. — Dal 31 marzo 1937-XV.

Con anzianità 25 *marzo* 1926-IV:

COLONNA Giovanni di Raffaele, classe 1881, distretto Bari. — Dal 16 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-IV:

COTTICELLI Armando di Achille, classe 1882, distretto Catania. — Dal 7 settembre 1937-XV.
CASSARA' Agostino di Marco, id. 1881, id. Palermo. — Dal 13 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 13 *marzo* 1927-V:

RUSSO Ernesto di Matteo, classe 1881, distretto Palermo. — Dal 15 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 25 *febbraio* 1929-VII:

BADINO Pasquale di Emanuele, classe 1881, distretto Savona. — Dal 22 maggio 1936-XIV.
CRUCIOLI Croce di Francesco, id. 1881, id. Teramo. — Dal 19 giugno 1936-XIV.
COLIVA Oliviero Arturo di Filippo, id. 1882, id. Bologna. — Dal 9 gennaio 1937-XV.

Con anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

CELLI Amedeo di Pier Maria, classe 1881, distretto Pesaro. — Dal 10 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 24 maggio 1930-VIII:

BRANCATO Giovanni di Salvatore, classe 1880, distretto Palermo.	Dal 24 aprile 1935-XIII.
VIGNERI Gaetano di Pietro, id. 1881, id. Palermo.	Dall'11 gennaio 1936-XIV.
BOSCARINI Domenico di Beniamino, id. 1881, id. Caltanissetta.	Dal 10 marzo 1936-XIV.
LO FORTI Giuseppe di Luigi, id. 1881, id. Palermo.	Dal 28 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

NINI Alberto di Biagio, classe 1881, distretto Teramo.	Dal 25 maggio 1936-XIV.

(D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 19-11-1937-XVI - registro 39, foglio 36)

I seguenti tenenti, sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 25 marzo 1917:

ALBANESE Ignazio di Giuseppe, classe 1892, distretto Napoli.	Dal 9 giugno 1937-XIV.

Con anzianità 27 maggio 1917:

CAMILLI Lelio di Serafino, classe 1894, distretto Pisa (sez. stacc. Livorno).	Dal 15 giugno 1937-XV.

Con anzianità 21 settembre 1917:

PIERANTONI Luigi di Giuseppe, classe 1893, distretto Lucca.	Dal 27 luglio 1937-XV

Con anzianità 29 gennaio 1918:

INGHILLERI Giuseppe di Domenico, classe 1882, distretto Palermo	Dal 19 luglio 1937 XV.

Con anzianità 9 febbraio 1918:

FLAMIGNI Giuseppe di Domenico, classe 1898 distretto Forlì.	Dal 14 settembre 1937-XV

Con anzianità 21 giugno 1918:

DOSSA Giovanni d Umberto, classe 1898, distretto Belluno.	Dal 13 luglio 1937-XV.

Con anzianità 8 novembre 1918:

GRASSINI Davide di Paolo, classe 1898, distretto Orvieto.	Dal 23 luglio 1937-XV.

Con anzianità 22 novembre 1918:

FALCO Domenico di Giuseppe, classe 1898, distretto Belluno.	Dal 3 agosto 1937-XV.

Con anzianità 21 marzo 1919:

TONINI Elio di Giuseppe, classe 1898, distretto Perugia. | **Dal 1 luglio 1937-XV.**

Con anzianità 16 maggio 1919:

PATTINI Brenno di Alfredo, classe 1899, distretto Milano II. | **Dal 13 settembre 1937-XV.**

Con anzianità 22 maggio 1919:

VIGNATI Giuseppe di Agostino, classe 1896, distretto Milano II. | **Dal 6 luglio 1937-XV.**

MORO Giuseppe di Giuseppe, id. 1897, id. Milano II. | **Dall'8 luglio 1937-XV.**

Con anzianità 16 novembre 1919:

ROSA Flaminio di Vincenzo, classe 1899, distretto Avellino. | **Dal 26 luglio 1937-XV.**

BASSI Mario di Cleto, id. 1899, id. Rodi. | Dal 2 settembre 1937-XV.

Con anzianità 17 maggio 1920:

DI FAVA Giovanni di Giovanni, classe 1899, distretto Caserta. | Dal 13 luglio 1937-XV.

Con anzianità 3 giugno 1920:

BERTOGLIO Giuseppe di Luigi, classe 1899, distretto Torino. | Dal 13 agosto 1937-XV.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

FRATTALI Amleto di Ernesto, classe 1883, distretto Napoli. | Dal 30 luglio 1937-XV.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VII:

SACCOZZI Eugenio di Augusto, classe 1892, distretto Reggio Emilia. | **Dal 1 giugno 1937-XV.**

Con anzianità 1 gennaio 1931-IX:

CENTOFANTI Guido di Arcangelo, classe 1901, distretto Aquila. | **Dal 16 agosto 1937-XV.**

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

SOMMARIVA Angelo di Mario, classe 1901, distretto Bologna. | **Dall'11 agosto 1937-XV.**

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

SETTEMBRINI Vitaliano, classe 1902, distretto Pesaro. | **Dal 14 agosto 1937-XV.**

LENOTTI Gennaro di Carlo, id. 1908, id. Verona. | **Dal 9 giugno 1937-XV.**

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 361.

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

RAPISARDI Nicolò di Mario, classe 1882, distretto Catania.	Dal 27 giugno 1937-XV.
MUSCHIETTI Giovanni di Giovanni, id. 1891, id. Trieste.	Dall'11 luglio 1937-XV.
STRAVINO Ettore di Antonio, id. 1891, id. Caserta.	Dal 13 luglio 1937-XV.
OLDRINI Giuseppe di Alfredo, id. 1905, id Reggio Emilia.	Dal 2 agosto 1937-XV.
SARUBBI Pietro di Domenico, id. 1896, id. Potenza.	Dal 10 agosto 1937-XV.
MARSON Alfonso di Antonio, d. 1897, d. Savona.	Dall'11 agosto 1937-XV.
GOGLIO Enrico di Altiero, id. 1900, id. Milano.	Dal 19 agosto 1937-XV.
ANGELI Raimondo di Carlo, id. 1897, id. Modena.	Dal 21 agosto 1937-XV.
MASSA Vincenzo di Bortolo, id. 1896, id. Brescia.	Dal 26 agosto 1937-XV.
PARMIGIANI Francesco di Luigi, id. 1899, id. Milano II.	Dal 2 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

MORTARINI Eugenio di Felice, classe 1880, distretto Milano II. — Il D. M. 10 agosto 1936, nella parte relativa alla iscrizione nella riserva, per età, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

SOTTOTENENTI.

VISCONTI Francesco di Antonio, classe 1913, distretto Venezia. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 5155 *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 65, *leggasi*:

(*R. D.* 11-3-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-4-1937-XV - *registro* 12 *Aeronautica*, *foglio* 183).

GUIDI Cornelio di Edmondo, classe 1907, distretto Ferrara. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito, ed è inscritto con il grado di sottotnenente in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo naviganti.

(*R. D.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1937-XV - *registro* 10 *aeronautica*, *foglio* 27).

VALVASSORI Giovanni di Giuseppe, classe 1905, distretto Roma I. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito, ed è inscritto col grado di sottotenente in quelli di complemento del corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato.

(*R. D.* 14-1-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 2-2-1937-XV - *registro* 10 *Aeronautica*, *foglio* 27).

MARTELLI Mario di Consalvo, classe 1908, distretto Viterbo. — Cessa, *a domanda*, di far parte dei ruoli degli ufficiali di complemento del R. esercito ed è inscritto, con il grado di tenente in quelli di complemento dell'arma aeronautica, ruolo naviganti.

(*R. D.* 12-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-5-1937-XV - *registro* 12 *aeronautica*, *foglio* 381).

CORDONE Guido di Ettore, classe 1911, distretto Torino. — La sospensione disciplinare dal grado è condonata ai sensi dell'art. 1 del R. D. 15 febbraio 1937-XV.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

RUSCA Renato di Giuseppe, classe 1899, distretto Pola. — E' sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici.

Per effetto di tale provvedimento la di lui anzianità è portata al 16 agosto 1919.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

ANASTASI Umberto di Giulio, classe 1893, distretto Firenze. — E' rimosso dal grado per motivi disciplinari.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

I seguenti sono incorsi nella perdita del grado, per condanna, dalla data a fianco di ciascuno indicata, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito:

VOLPE Valentino di Giuseppe, classe 1899, distretto Bergamo. — Dal 12 aprle 1933-XI.

CIURA Arcangelo Giuseppe di Francesco, id. 1904, id. Napoli. — Dal 22 marzo 1930-VIII.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

FASULO Publio Valerio di Silvano, classe 1914, distretto Napoli. — Cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 1 ottobre 1937-XV perchè nominato sottotenente in s.p.e. nel corpo di commissariato M. M.

(*R. D.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* , *foglio*).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 8 *febbraio* 1903:

ALBJ Italo di Giuseppe, classe 1881, distretto Teramo. — Dal 4 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 12 *agosto* 1915:

MINGRINO Giuseppe di Liborio, classe 1881, distretto Palermo. — Dal 27 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 3 *agosto* 1916:

LAMBERTI Giovan Battista di Nicolò, classe 1880, distretto Savona. — Dal 20 febbraio 1935-XIII.

Con anzianità 12 *aprile* 1917:

SARROCCO Vincenzo di Giacomo, classe 1881, distretto Teramo. — Dal 27 gennaio 1936-XIV.

Con anzianità 18 *ottobre* 1917:

CALE' Carlo di Michele, classe 1881, distretto Barletta. — Dal 19 gennaio 1936-XIV.

Con anzianità 15 *luglio* 1918:

MONTEFREDINE Gaetano di Antonio, classe 1881, distretto Barletta. — Dal 14 gennaio 1936-XIV.

Con anzianità 6 *ottobre* 1918:

SCIDA' Giambattista di Giovanni, classe 1882, distretto Catania. — Dal 31 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36)

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 15 *febbraio* 1918:

MORI Moretto di Nicodemo, classe 1895, distretto Roma II. — Dal 19 agosto 1937-XV.

Con anzianità 27 *marzo* 1919:

QUARANTA Gondiano di Giuseppe, classe 1890, distretto Roma II. — Dal 1 luglio 1937-XV.

Con anzianità 10 *agosto* 1922:

CELASCO Mario di Carlo, classe 1891, distretto Napoli. — Dal 17 giugno 1937-XV.

Con anzianità 19 *aprile* 1925-III:

MORISANI Ottavio di Teodoro, classe 1906, distretto Napoli. — Dal 28 giugno 1937-XV.

Con anzianità 1 *ottobre* 1925-III:

GAROFALO Emanuele di Giuseppe, classe 1899, distretto Palermo. — Dal 23 dicembre 1936-XV.

Con anzianità 25 *giugno* 1926-IV:

SCIARRETTA Francesco di Filippo, classe 1903, distretto Chieti. — Dal 2 agosto 1937-XV.

Con anzianità 1 *ottobre* 1928-VI:

SAITTA Michele di Giuseppe, classe 1902, distretto Palermo. — Dal 25 giugno 1937-XV.

Con anzianità 26 *luglio* 1929-VII:

AUTIERI Ciro di Francesco, classe 1909, distretto Nola. — Dal 18 giugno 1937-XV.

Con anzianità 16 *giugno* 1932-X:

PENSABENE Andrea di Pietro, classe 1910, distretto Palermo. — Dal 25 gennaio 1937-XV.
RUATA Adolfo di Annibale, classe 1911, distretto Arezzo. — Dal 27 luglio 1937-XV.
BATTISTI Odoardo di Dialma, id. 1911, id. Mantova. — Dal 31 agosto 1937-XV.
FORTUNATO Domenico di Giuseppe, id. 1911, id. Genova. — Dal 10 settembre 1937-XV.

Con anzianità 25 *maggio* 1936-XIV:

BRAGAJA Umberto di Francesco, classe 1915, distretto Verona. — Dal 2 luglio 1937-XV.

Con anzianità 15 *giugno* 1933-XI:

ADINOLFI Luigi di Vincenzo, classe 1912, distretto Salerno. — Dal 7 agosto 1937-XV.

Con anzianità 19 *ottobre* 1933-XI:

CERA Giuseppe di Antonio, classe 1898, distretto Forlì. — Dal 1 luglio 1937-XV.

D. M. 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 10-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

PROSPERI Luigi Maria li Camillo, classe 1908, distretto Torino.	**Dal 12 luglio 1937-XV.**
PARINI Aldo di Enrico, id. 1891, id Roma II.	**Dal 18 agosto 1937-XV.**
FAVERZANI Giovanni di Luigi, id. 1912, id. Genova.	Dal 24 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

ORESTANO Francesco di Luigi classe 1873, distretto Roma II. — Il decreto ministeriale 17 agosto 1936, nella parte relativa al collocamento in congedo assoluto, per età, è revocato e considerato come non avvenuto.
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36)

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti, pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1936, sono apportate le seguenti rettifiche:

BALLOR Mario di Giuseppe.	Disp. 53, pag. 2871 *leggasi*: nato il 5 marzo 1906 *anzichè*: 5 maggio 1906.
BARCI Francesco di Guerrino.	Disp. 71, pag. 4053 *leggasi*: nato il 10 agosto 1913 *anzichè*: 13 agosto 1913.
ALOVISI Alvise di Luigi.	Disp. 79, pag. 4531 *leggasi*: nato il 4 dicembre 1904 *anzichè*: 4 dicembre 1914.
DEL RY Alfredo di Giovanni.	Disp. 82, pag. 4690 *leggasi*: nato il 30 giugno 1904 *anzichè*: 30 giugno 1906.
BIASIN Pietro di Giovanni.	Disp. 82, pag. 4687, *leggasi*: nato il 14 giugno 1912, *anzichè*: 14 giugno 1914.
BORELLI Tancredi di Antonino.	Disp. 44, pag. 2300 *leggasi*: BORRELLO TANCREDI Antonino *anzichè*: BORELLI TANCREDI Antonino.

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti pubblicati nel Bollettino Ufficiale 1937, sono apportate le seguenti rettifiche:

BONOMI Angelo di Girolamo.	Disp. 5, pag. 171 *leggasi*: BONONI nato il 30 maggio 1902 *anzichè*: BONOMI nato il 30 maggio 1903.
BERARDI Arturo di Giuseppe.	Disp. 9, pag. 541 *leggasi*: nato il 26 agosto 1906 *anzichè*: 20 agosto 1906.
BERTOLINI Enrico di Giovanni.	Disp. 15, pag. 1045*leggasi*: nato il 24 luglio 1889 *anzichè*: 23 luglio 1889.
AZZONI Giuseppe di Federico.	Disp. 25, pag. 1944 *leggasi*: nato il 4 ottobre 1905 *anzichè*: 4 ottobre 1906.
ALOHISI Faustino di Giovanni	Disp. 33, pag. 2661 *leggasi*: ALGHISI Faustino *anzichè*: ALOHISI Faustino.
ANGELETTI Alfonso di Stefano.	Disp. 15, pag. 1940 *leggasi*: nato il 23 novembre 1895 *anzichè*: 23 dicembre 1895.

ASPIRANTI UFFICIALI.

MORABITO Michele di Giuseppe, classe 1909, distretto Reggio Calabria. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 6 settembre 1937.
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

SERVADIO CORTESE Gia Giacomo di Arturo, classe 1896, distretto Venezia in Mestre. — E' richiamato in servizio, a domanda, senza assegni, per giorni 12 dal 12 al 23 settembre 1937-XV, presso « Vittorio Emanuele ». (*Det. M.* 6-11-1937-XVI).

SERVADIO CORTESE Gian Giacomo di Arturo, classe 1896, « Vittorio Emanuele ». — È trattenuto in servizio, a domanda, senza assegni per giorni 7 dal 23 al 30 settembre 1937-XV.
(*Det. M.* 4-10-1937-XV).

ASPIRANTI UFFICIALI.

DI FRANCO Francesco di Francesco, classe 1913, 3 gruppo C. V. | « Aosta ».

(*Det. M.* 27-10-1937-XV).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

MAZZI Ferdinando di Carlo, classe 1891, Comando Zona Milano. — Dal 14 luglio 1937-XV è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, con l'anzianità 27 ottobre 1932.
(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1397-XVI - *registro* 28, *foglio* 176).

CAPITANI.

CORRADI Giulio di Celestino, classe 1885, distretto Teramo. — La sospensione precauzionale dal grado, inflittagli con R. decreto 20 marzo 1933-I, è revocata.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 175).

POMPEI Pompeo di Giovanni, classe 1883, distretto Spoleto. — Sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 175).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

CECCHINI Aldo di Ettore, classe 1896, distretto Perugia. | Dal 5 luglio 1937-XV.
GRELLA Eduardo di Luigi, id. 1893, id. Napoli. | Dal 9 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

I seguenti capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, ed inscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 2 novembre 1933-XI:

TUROLA Elio di Giuseppe, classe 1897, distretto Roma II. | In congedo assoluto dal 6 febbraio 1937-XV e dala stessa data inscritto nel ruolo speciale.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

CICCONE Ettore di Giovanni, classe 1888, distretto Avellino. | In congedo assoluto dal 17 febbraio 1937-XV e dalla stessa data inscritto nel ruolo speciale.
SIMI Enzo di Pietro, id. 1896, id. Roma II. | In congedo assoluto dal 28 maggio 1937 XV e dalla stessa data inscritto nel ruolo speciale.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

SILVANI Paolo di Antonio, classe 1881, distretto Bologna. | Dal 9 maggio 1937-XV.
Segue *Bragantini* Gaetano.

Con anzianità 1 marzo 1935-XVII:

BALATRONI Francesco di Gualtiero, classe 1881, distretto Bologna.	Dal 9 agosto 1937-XV. Segue *Rognetta* Salvatore.
BIGNARDI Ottorino di Cesare, id. 1881, id. Bologna.	Dal 1 gennaio 1937-XV. Segue *Berini* Tommaso.
VOLPINI Ettore di Filippo, id. 1880, id. Pistoia.	Dal 22 dicembre 1936-XV. Segue *Busiago* Andrea.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

BERNINI Ivan di Amos, classe 1881, di stretto Rovigo.	Dal 22 aprile 1937 XV. Segue *Benvenuto* Pio.

(*D. M. 30-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1937-XVI - registro 38, foglio 176*).

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-VIII:

MARIOTTI Ferruccio di Gaspare, classe 1890, distretto Ivrea.	Dall'8 giugno 1937-XV. Precede *Socini* Pietro.

Con anzianità 2 novembre 1933-XI:

ABIGNENTE di FRASSELLO Pietro di Filippo, classe 1896, distretto Torino.	Dal 12 giugno 1937-XV. Segue *De Luca* Mario.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

SCARDOVI Augusto di Domenico, classe 1884, distretto Ravenna.	Dal 13 luglio 1937-XV. Precede *Spernazzati* Rinaldo

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

FERRARI Carlo di Alfredo, classe 1897, distretto Genova.	Dal 9 luglio 1937-XV. Segue *Carloni* Carlo.
BASEVI Arturo di Lazzaro, id. 1897, id. Udine.	Dal 17 luglio 1937-XV. Segue *Cavadini* Giov. Maria.

Con anzianità 1 luglio 1936-XV:

MAZZOCCHI Riccardo Pietro di Pietro, classe 1897, distretto Bergamo.	Dal 24 luglio 1937-XV.

(*D. M. 30-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1937-XVI - registro 38, foglio 176*).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio e messi a disposizione del ministero dell'aeronautica dalla data a fianco di ognuno indicata:

BENNATI Marino di Enrico, classe 1882, distretto Milano II.	Richiamato e messo a disposizione il 5 novembre 1936-XV.
GROSSI Eugenio di Enea, id. 1891, id. Napoli.	Id. id. id. 5 novembre 1936-XV.
ANDREIS Giorgio di Vittorio, id. 1889, id. Cuneo.	Id. id. id. 3 dicembre 1936-XV.
ROGGERO Giambattista di Giov. Battista, id. 1888, id. Brescia.	Id. id. id. 5 novembre 1936-XV.

DE GRECIS Nicola di Giuseppe, classe 1879, distretto Roma II.	Richiamato e messo a disposizione il 20 febbraio 1937-XV.
SAMPO' Ottorino di Giovanni, id. 1890, id. Roma II.	Id. id. id. 30 novembre 1936-XV.
RICCI-RICCIOTTI Pietro di Antonio, id. 1894, id. Roma II.	Id. id. id. 1 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 212).

LAURIA Cesare di Modestino, classe 1896, distretto Trieste. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 18, *leggasi*: LANZA Cesare di Modestino.

TENENTI.

NENCHA Alessandro di Carlo, classe 1899, distretto Napoli. — Incorso nella perdita del grado per condanna, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 175).

BERTINI Ferdinando di Oreste, classe 1896, distretto Roma II. — Già dimesso dal grado per irreperibilità con R. D. 30 aprile 1936-XV, è reintegrato nel grado stesso dal 2 luglio 1937-XV, con anzianità 24 aprile 1918.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 175).

BALDO Ruggero di Attilio, classe 1888, distretto Milano II. — La sospensione precauzionale dal grado, inflittagli con R. decreto 25 febbraio 1932-X, è revocata.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 175).

SANGIORGIO Salvatore di Rosario classe 1883, distretto Catania. — La sospensione precauzionale dal grado inflittagli con R. decreto 2 novembre 1935-XIV, è revocata.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 175).

GIANNANTONI Emiliano di Enrico, classe 1894, distretto Bologna. — E' sospeso disciplinarmente dal grado per la durata di mesi dodici.

Per effetto di tale provvedimento l'anzianità dell'ufficiale è portata al 28 ottobre 1918.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 175).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

COSENTINI Tommaso di Luigi, classe 1900, distretto Napoli.	Dal 30 aprile 1937-XV.
CAPITANI Dino di Icilio, id. 1891, id. Milano II.	Dall'11 giugno 1937-XV.
TOSCHI Orazio di Giuseppe, id. 1892, id. Reggio Emilia.	Dal 14 giugno 1937-XV.
PESSINA Angelo di Ferdinando, id. 1886, id. Como.	Dal 6 luglio 1937-XV.
CERUTTI Antonio di Stefano, id. 1894, id. Alessandria.	Dal 17 luglio 1937-XV.
BERTAZZOLI Giuseppe Ferruccio di Emanuele, id. 1895, id. Brescia.	Dal 19 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 178).

FABBRI Armando di Aldimiro, classe 1882, distr. Bologna. — Dal 27 marzo 1937-XV è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con l'anzianità 24 maggio 1930.

Segue il pari grado *Palazzeschi* Vincenzo.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

DE MARTINIS Angelo di Virgilio, classe 1903, distretto Aquila. — Già richiamato in temporaneo servizio, è dal 1 giugno 1937-XV, messo a disposizione del Ministero dell'Aeronautica.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 212).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e messi a disposizione del Ministero dell'Aeronautica dalla data a fianco di ognuno indicata:

LASORTE Vitantonio di Francesco, classe 1911, distretto Roma I.	Richiamato e messo a disposizione il 7 giugno 1937-XV.
MARIONO Michele di Andrea, id. 1904, id. Caserta.	Id id. id. 1 giugno 1937-XV.
MANCINI Giovanni di Felice, id. 1903, id. Napoli.	Id. id. id. 7 dicembre 1936-XV.
MONTI Luciano di Pietro, id. 1899, id. Torino.	Id. id. id. 6 novembre 1936-XV.
CASINI Serafino di Cesare, id 1897, id. Roma II.	Id. id. id. 23 novembre 1936-XV.
SPERANZINI Antonio di Francesco, id. 1890, id. Roma II.	Id. id. id. 30 novembre 1936-XV.
BARTORELLI Gino di Giuseppe, id. 1889, id. Lucca.	Id id. id. 7 dicembre 1936-XV.
MENESINI Lelio di Nicolò, di. 1882, id. Lucca.	Id. id. id. 20 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, ed inscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 20 luglio 1917:

SCHETTINI Giovanni di Giovanni, classe 1896, distretto Roma II.	In congedo assoluto dal 1 novembre 1930-VIII e dalla stessa data è iscritto d'ufficio nel speciale. Precede *Volgimigli* Renzo.

Con anzianità 20 febbraio 1918:

RONCI Guglielmo di Giovanni, classe 1897, distretto Roma II	In congedo assoluto dal 16 ottobre 1919 e dal 1 gennaio 1927-V, inscritto d'ufficio nel ruolo speciale. Precede *Battigelli* Giacomo.

Con anzidnità 1 marzo 1935-XIII:

FRANCESCHINI Sergio di Giovanni, classe 1907, distretto Milano I.	In congedo assoluto dal 1 febbraio 1937-XV e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 4 giugno 1916:

SPADARO Alfredo di Emanuele, classe 1895, distretto Bengasi.	Dal 16 ottobre 1936-XIV. Segue *Oddo* Gastone.
PETTOELLO Mario di Mario, id. 1890, id. Udine.	Dal 25 giugno 1937-XV. Segue *Pini* Mario.

Con anzianità 4 ottobre 1917:

SARTI Elio di Ildebrando, classe 1895, distretto Roma II.	Dal 30 giugno 1937-XV. Segue *Perini* Menotti.

Con anzianità 26 giugno 1918:

JOIMA Vincenzo di Raffaele, classe 1897, distretto Napoli. | Dal 30 aprile 1937-XV. Segue *Castoldi* Paolo.

Con anzianità 30 giugno 1918:

THELLUNG de COURTELLARY Carlo di Alessandro, classe 1898, distretto Genova. | Dal 19 agosto 1937-XV. Precede *Quagliotti* Gino.

Con anzianità 20 novembre 1918:

RUGGIERO Giovanni di Pietro, classe 1899, distretto Napoli. | Dal 2 aprile 1937-XV. Segue *Benoffi* Ugo.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

MAGRA Domenico di Giuseppe, classe 1888, distretto Pinerolo. | Dal 16 giugno 1937-XV. Segue *Giani* Umberto.

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

TORNABENE Gaetano di Francesco, classe 1887, distretto Palermo. | Dal 21 maggio 1937-XV. Precede *Belli* Adriano.

FIORI Antonio di Adriano, id. 1898, id. Rodi. | Dal 21 maggio 1937-XV. Segue *Pantaleoni* Giuseppe.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

GALLINI Luigi di Angelo, classe 1909, distretto Bologna. | Dal 13 marzo 1937-XV. Precede *Versace* Osvaldo.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

Per i seguenti tenenti è annullato e considerato come non avvenuto il D. M. 26 marzo 1937-XV, col quale si disponeva il trasferimento nella riserva, per età, per decesso degli ufficiali stessi:

IORI Gustavo di Giuseppe, classe 1881, distretto Sulmona. | Morto il 13 gennaio 1915.

SUSCIPI Lorenzo di Virgilio, id. 1875, id. Roma II. | Id. 23 aprile 1921.

QUARTA Riccardo di Alberto, id. 1880, id. Roma II. | Id. 13 febbraio 1924-II.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

ANGIOLINI Aniello di Nicola, classe 1905, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 3796, *leggasi*: FUSCO Aniello di Nicola.

DI GADDO Alessio di Aurelio, classe 1910, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, pagina 4671, *leggasi*: distretto Pisa.

MALMA Michele di Antonio, classe 1908, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 3813, *leggasi*: PALMA Michele di Antonio.

CACCHIA Gino di Cosimo, classe 1905, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 3802, *leggasi*: CASACCHIA Gino di Cosimo.

SOTTOTENENTI.

ZANCHI Vittorio di Deodone, classe 1906, distretto Pistoia. — Già incorso nella perdita del grado per condanna, con R. D. 3 aprile 1930-VIII, è reintegrato nel grado stesso dal 12 luglio 1937-XV, con anzianità 24 febbraio 1926-IV.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 175).

GIAMPAOLO Giustino di Francesco, classe 1912, distretto Barletta. — E' sospeso precauzionalmente dal grado.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 175).

I seguenti sottotenenti cessano di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè nominati capi manipoli della Milizia della strada con decorrenza dal 23 settembre 1937-XV:

BANCALE Mario di Domenico, classe 1909, distretto Napoli.
GRAUSO Pasquale di Giovanni, classe 1913, distretto Caserta.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 24 *LL. PP.*, *foglio* 35).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio e messi a disposizione del Ministero dell'Aeronautica dalla data a fianco di ognuno indicata:

ARCURI Francesco di Vincenzo, classe 1912, distretto Palermo.	Richiamato e messo a disposizione il 7 dicembre 1936-XV.
SANTORO Rocco di Giovanni, id. 1912, id. Reggio Calabria.	Id. id. id. 8 febbraio 1937-XV.
MANNA Domenico di Letterio, id. 1912, id. Messina.	Id. id. id. 20 novembre 1936-XV.
RAMARINI Alberto di Orazio, id. 1912, id. Roma I.	Id. id. id. 16 marzo 1937-XV.
SAULEO Domenico di Filippo, id. 1903, id. Reggio Calabria.	Id id. id. 25 maggio 1937-XV.
MANFREDINI Manfredo di Giovanni, id. 1912, id. Roma I.	Id id. id. 23 novembre 1936-XV.
RISPOLI Ettore di Quintino, id. 1910, id. Roma I.	Id id. id. 23 novembre 1936-XV.
SANNA Francesco di Giuseppe, id. 1905, id. Cagliari.	Id. id. id. 7 dicembre 1936-XV.
MUSSO Giovanni di Emilio, id. 1909, id. Torino.	Id id. id. 7 dicembre 1936-XV.
GRAZIANO Nicolò di Vito, id. 1905, id. Palermo.	Id id. id. 8 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 10-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1037-XVI - *registro* 38, *foglio* 212).

PASTA Francesco di Pirro, classe 1882, distretto Perugia. — Dal 7 agosto 1937-XV, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 24 febbraio 1916:

ROSSI Mario di Francesco, classe 1889, distretto Roma II.	Dal 29 maggio 1937-XV.

Con anzianità 20 agosto 1923:

ZANOTTI Nevio di Taltibio, classe 1902, distretto Forlì.	Dal 30 ottobre 1936-XV. Precede *Mariani* Vittorio.

Con anzianità 25 giugno 1926-IV:

COSSO Giuseppe di Ernesto, classe 1903, distretto Genova.	Dal 16 giugno 1937-XV. Segue *Coschiutti* Giuseppe

Con anzianità 1 aprile 1929-VII:

DELLA SALDA Mario di Angelo, classe 1906, distretto Reggio Emilia.	Dal 29 aprile 1937-XV. Segue *Savoldelli* Giuseppe. *

Con anzianità 16 giugno 1932-X:

CHIARABBA Federico di Paolo, classe 1907, distretto Milano I.	Dal 23 luglio 1937-XV. Precede *Bruzzo* Benedetto.
ZAMBRINI Lino di Aldo, id. 1911, id Bologna.	Dall'11 agosto 1937-XV. Segue *Businari* Plinio.

Con anzianità 15 giugno 1933-XI:

MARCONCINI Ferdinando di Guido, classe 1911, distretto Pisa.	Dal 25 giugno 1937-XV.
COGLIATTI Giovanni di Lino, classe 1911, id. Pola.	Dal 31 luglio 1937-XV.
* Seguono il pari grado *Piazza* Carlo.	

Con anzianità 14 giugno 1934-XII:

LAZZARI Mario di Felice, classe 1910, distretto Viterbo.	Dal 15 luglio 1937-XV. Segue *Guzzo* Orlando.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, ed inscritti d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 3 ottobre 1918:

SORMANI Bartolomeo di Francesco, classe 1899, distretto Roma II.	In congedo assoluto dal 9 giugno 1921 e dal 1 gennaio 1927V, inscritto d'ufficio nel ruolo speciale. Segue *Tamaccio* Arnaldo.

Con anzianità 15 giugno 1933-XI:

BURIANI Giuseppe di Antonio, classe 1911, distretto Vercelli.	In congedo assoluto dal 29 gennaio 1937-XV e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

LANDINI Ugo di Alberto, classe 1909, distretto Roma I. — Richiamato in servizio, a domanda, senza assegni, per la durata di mesi uno, a datare dal 15 novembre 1937-XVI, presso il 13 a. df. (*Det. M.* 30-10-1937-XVI).

TRONELLO Vincenzo di Giovanni, classe 1897, distretto Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4553, *leggasi*: STRONELLO Vincenzo di Giovanni.

MALVESTITI Ubaldo di Agostino, classe 1902, distretto Pola. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 3497, *leggasi*: 5 a. ca., anzichè: 5 a. c.

d'EUFEMIA Angelo di Mauro, classe 1888, distretto Ivrea. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4942, *leggasi*: d'EUFEMIA Angelo di Emilio.

DEL MONTE Luigi di Ettore, classe 1903, distretto Vicenza. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4310, *leggasi*: DAL MONTE Luigi di Ettore.

COLDFLUSS Leonardo di Enrico, classe 1913, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1963, *leggasi*: GOLDFLUSS Leonardo di Enrico.

FRONTINI Alfredo di Gualtiero, classe 1902, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 2662, *leggasi*: FRONDINI Alfredo di Gualtiero.

TABISO Giacomo di Francesco, classe 1912, distretto Catania. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 423, *leggasi*: 20 a. ca. anzichè: 24 a. df.

TIBERI Tullio di Tiberio, classe 1897, distretto Perugia. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3826, *leggasi*: XV gruppo artiglieria coloniale, anzichè: 1 a. df.

GAUCI Federico di Roberto, classe 1914, distretto Reggio Emilia. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1214, *leggasi*: GAUCI Federico di Roberto.

RODOCANACHI Stamazio di Demetrio, classe 1911, distretto Genova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XV, pagina 4697, *leggasi*: RODOCANACHI Stamazio di Demetrio.

GIANASI Pellegrino di Pellegrino, classe 1910, distretto Sassari. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4170, *leggasi*: distretto Oristano.

BROGI Ernesto di Natale, classe 1898, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, pagina 5073, *leggasi*: distretto Monza.

BERSATI Luca di Savino, classe 1911, distretto Lecce. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 5073, *leggasi*: BELSANTI Luca di Savino.

ASPIRANTI UFFICIALI.

FANTI Giovanni di Angelo, classe 1912, distretto Sacile. — Dal 9 giugno 1937-XV è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

NUSME Luciano di Sebastiano, classe 1909, distretto Catania. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3218, *leggasi*: MUSMECI Luciano di Sebiano.

FERRARI Paolo di Aldo, classe 1914, R. C. | 35 f. (per compagnia chimica corpo armata Bologna).

(*Det. M.* 25-10-1937-XV).

I seguti aspiranti ufficiali di complemento del 13 a. df. sono trasferiti alle batterie d'accompagnamento dei reggimenti granatieri a fianco di ciascuno indicati:

MERCARO Aldo. | 1 reggimento granatieri.
GAZZINI Walter. | 2 id. id.
VANNI Gianni. | 3 id. id.

(*Det. M.* 5-11-1937-XVI).

CAMIZ Edo di Edoardo, classe 1911, 1 a. a.
SANNONE Rodolfo di Oreste, id. 1912, 4 a. a.
MASSACESI Melio di Aquilino, id. 1916, 6 a. ca.
BERNACCHI Mario di Carlo, id. 1915, 7 a. df.

Scuola allievi ufficiali di Pesaro

(*Det. M.* 25-10-1937-XV).

BEGATTI Giulio di Geremia, classe 1914, distretto Siena. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3219, *leggasi*: BECATTI Giulio di Geremia.

IODICE Antonio di Attilio, classe 1913, distretto Firenze. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1218, *leggasi*: IODICE Antonino di Attilio.

COLIE Giov. Battista di Pietro, classe 1914, distretto Udine. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3187, *leggasi*: COLLE Giov Battista di Pietro.

BANDROCCO Mario di Arturo, classe 1915, distretto Lucca. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3232, *leggasi*: BAUDROCCO Mario di Arturo.

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi maggiori a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
5- 4-1896	BERNI Gisulfo di Eugenio, comando genio Harar	Segue *Pietra* Giuseppe.
23-12-1890	MANTICA Ignazio di Giuseppe, distretto Roma II.	Id. *Magistretti* Pietro.
17-11-1893	MASSARI Giovanni di Ippolito, id. Roma II.	Id *Rebecchini* Salvatore.
23- 9-1889	BASILE Roberto di Ernesto, id. Palermo.	Id. *Marconi* Piero.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XV - *registro* 39, *foglio* 86).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi maggiori ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
61- 9-1885	NALDINI Alberto di Demostene, commissariato generale fabbricazioni guerra.	*Brocca* Giovanni.

Con anzianità 25 giugno 1937-XV:

19- 3-1885 LEJDI Cesare di Angelo, 1 raggr. CC. LL. Mei Ceu, A.O.I

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 86).

CAPITANI.

DETTONI Fernando di Giuseppe, classe 1898, distretto Chivasso. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4266, *leggasi*: classe 1899, *anzichè*: 1898.

TENENTI.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi capitani a scelta ordinaria:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
3- 8-1896	GALLINARO Enrico di Vincenzo, distretto Napoli.	Segue *Alicandro* Ettore.
25- 2-1896	PIRRONE Angelo di Antonio, id. Palermo.	Id. *Rizzani* Antonio.
28- 2-1897	SPADACCINI Oreste di Daniele, id. Massa.	Id. *Solimene* Salvatore.
10-11-1895	GRILLO Giuseppe di Giuseppe, id. Torino.	Id. *Colombati* Mario.
31- 3-1898	VIANELLO Luigi di Antonio, id. Roma II.	Id *Tubinga* Paolo.
26-11-1896	PENDINI Carlo di Antonio, id. Padova.	Id. *Giorcelli* Carlo.
22- 5-1897	WTTINCH Giuseppe, di Riccardo, id. Roma II.	Id. *Gatti* Corradino.
12- 3-1897	CERIMELE Salvatore di Francesco, id. Reggio Calabria.	Id. *De Vito* Carmine.
17- 5-1895	LA BARBERA Alberto di Simone, id. Palermo.	Id *Bordone* Adolfo.
21- 5-1897	ROMANENGO Emilio di Pietro, id. Roma II.	Id. *Gulli* Giocondo.
30-10-1897	BELLISAI Severino di Cesare, id. Cagliari.	Id. *Guerri* Remo.
23- 5-1897	NUZZO Oronzo di Gaetano, id. Napoli.	Id. *Giannarelli* Battista.
8- 11898	DE SENA Francesco Saverio di Michele, id. Nola.	Id. *Vissani* Tullio.
26- 6-1898	GABRIELLI Alberto di Alessandro, id. Roma II.	Id. *Tabacco* Abnes.
6- 4-1897	MARINI Giovanni di Carlo, id. Roma II.	Id *Cataliotti* Antonino.
2-12-1898	STASSI Ferdinando di Saverio, id. Palermo.	Id. *De Caterini* Romolo.
1- 1-1898	MAGNOTTI Vito di Carmine, id. Napoli.	Id *Commetti* Pietro.
28- 6-1898	MARCUCCI Enzo di Augusto, id. Roma II.	Id *Rovigli* Augusto.
12- 3-1898	MASSARI Luigi di Ippolito, id. Roma II.	Id *Gazzaniga* Gian Carlo.
2-11-1898	DE FALCO Domenico di Felice, id. Nola.	Id *Gili* Michele.
23- 1-1899	FERRARI Cataldo di Paolo, id. Roma II.	Id. *Doveri* Alessandro.
4-12-1898	IANNUCCI Ugo di Giulio, id. Roma II.	Id. *Abbate* Giovanni.
1 1-1896	GOLDONI Umberto di Ernesto, id. Roma II.	Id. *Pozzo* Luigi.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

29- 7-1896	LEPORATI Erminio di Edoardo, distretto Casale.	Segue *Orioli* Policarpo.
8- 6-1896	GRIFFINI Luigi di Pietro, id. Milano II.	Id. *Mainenti* Tommaso.

Data di nascita		
7-12-1896	CERINO Vincenzo di Felice, distretto Salerno.	Segue *Saracchi* Aldo
27-10-1899	NOBILE Francesco di Liborio, id. Napoli.	Id. *Furlà* Giorgio.
2 1-1899	RENNA Salvatore di Giuseppe, id. Lecce.	Id *Mangini* Michele.
21-10-1898	INGUSCIO Pasquale di Abramo, id. Lecce.	Id. *Muzii* Luigi.
24- 5-1897	GUFFANTI Luigi di Carlo, id. Monza.	Id. *Aliprandi* Vincenzo.
21- 3-1897	RUSSO Enrico di Giovanni, id. Roma II.	Id. *De Carli* Guido.
3- 1-1897	ANNIS Salvatore di Beniamino, id. Oristano.	Id. *Maffizzoli* Gaetano.
2- 1-1898	TRABUCCO Luigi di Giovanni, id. Lecce.	Id *Scurso* Mario.
25-11-1899	MANASSERO Attilio di Antonio, id. Mondovì.	Id *Mortacchia* Enio.
18- 2-1897	ITALIA Francesco di Alessandro, comando 4 brigata mista CC. NN. « Tevere ».	Id. *Zappalà* Vittorio.
5-10-1899	RUBINO Vincenzo di Francesco Saverio, distretto Napoli.	Id. *Boffa Bollaron.*
13- 1-1898	PELIZZARI Guido di Virgilio, id. Bolzano.	Id. *Novaria* Arturo.
20- 8-1899	RAVETTA Giacinto di Carlo, id. Milano II.	Id. *Marsala* Giuseppe
19-12-1899	SCRIVANO Aurelio di Roberto, id. Torino.	Id. *Fraccaroli* Lodovico.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

28- 6-1904	NOTARI Armando di Antonino, distretto Messina.	Precederanno *Bartolotta* Salvatore
20- 1-1903	MARGIOTTA Giuseppe di Ignazio, id. Palermo.	
9-11-1898	BERNARDI Mario di Vittorio, id. Vicenza.	Segue *Ingoglia* Calogero.
7-12-1897	MAURANTONIO Nicolò di Antonio, id. Barletta.	Precede *Palmieri* Luigi.
25-10-1899	CURTI Pier Lorenzo di Domenico, id. Trieste.	Id *Cerchielli* Amedeo.
17- 6-1900	NIADA Carlo di Francesco, id Varese.	Id *Riccardi* Riccardo.
15- 8-1900	ABBIATI Antonio di Pietro, id. Tripoli.	Id. *Belfiore* Placido.
4-11-1900	MOSCHETTI Enrico di Adolfo, direzione genio Addis Abeba.	Seguiranno *Gentili* Emilio.
2- 5-1900	FUMAGALLI Filippo di Pompeo, disretto Sassari.	
20- 7-1900	BIGLIANI Francesco di Giovanni, id. Casale.	Segue *Marone* Francesco.
1-12-1900	PERFUMO Pietro di Angelo, id. Bologna.	Id. *Cavara* Enzo.
6- 9-1900	CAPPELLI Antonio di Paolino, id. Arezzo.	Precederanno *Tozzi* Antonio.
-1900	ZANAROTTI Serzio di Giovanni, id. Vicenza.	

Data di nascita		
20- 5-1900	SUPINO Emilio di Benvenuto, distretto Bologna.	Segue *Tozzi* Antonio.
26- 6-1900	OTTOLENGHI Walter di Scipione, id. Verona.	Precede *Rossi* Umberto.
1 7-1900	PICELLA Anielol di Raffaele, id. Pistoia.	Segue *Rossi* Umberto.
1- 9-1900	SEVERI Manlio di Gaspare, id. Milano I.	Precede *Bicocci* Cesare.
24- 6-1897	FINZI Edgardo di Carlo, id. Milano II.	Id. *Cantini* Guido.
28- 3-1900	CHIERICATI SALVIONI Francesco, id. Vercelli.	Segue *Volpe* Antonio.
24- 2-1900	VALLE Lorenzo di Dionigi, id. Torino.	Id. *Spargella* Giacomo.
27- 2-1900	LA SALA Vito Antonio di Beniamino, id. Napoli.	Id. *Arton* Gulo.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 86).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi capitani ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

Data di nascita		
17- 7-1888	GIOVANNETTI Riccardo di Alfredo, dstretto Roma II.	Segue *Rossi* Giuseppe.
16- 7-1889	TOSELLI Augusto di Edoardo, comando superiore genio A. O. I.	Id *Belletti* Andrea.
5- 6-1894	SACCO Eraldo di Federico, distretto Roma II.	Id. *Palmani* Antonio.
18-12-1891	CITO FILOMARINO Carlo di Luigi, id. Napoli.	Id *Rosazza* Rodolfo.
19- 1-1891	BERNINI Renzo di Egisto, idi Pisa.	Id *Racca* Umberto.
16- 3-1889	BOLAFFI Gino di Emilio, id. Roma II.	Id. *Figari* Francesco.
29- 2-1890	VANO Calogero di Paolo, id. Messina.	Id *Brasca* Ambrogio.
19- 5-1887	MATHIEN Felice di Angelo, id. Palermo.	Id. *Casalmiglia* Giuseppe.
8- 9-1890	GAMELLI Augusto di Claudio, id. Bergamo.	Id. *Brigiudi* Mario.
1- 2-1887	TOMASSO Francesco di Lorenzo, id. Palermo.	Id *Giletta* Enrico.
18- 5-1894	NICCOLAI Luigi di Nicolao, id. Milano II.	Id. *Boni* Lionello.
7- 5-1894	THEA Mario di Bartolomeo, id. Torino.	Id. *Riva* Pietro.
20- 1-1895	ANDREIS Luigi di Eulogio, id Torino.	Id. *Morezzi* Luigi.
6 5-1891	NATALE Dante di Alessandro, id. Napoli.	Id. *Varzi* Cesare.
5- 7-1890	BOIDO Pietro di Francesco, id. Roma II.	Id *Pecci* Gualtero.

Con anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

2- 2-1894	ROCCA Mario di Emilio, distretto Milano II.	Segue *Gittardi* Ferdinando.
6 3-1895	MARCORA Martino di Edoardo, id. Milano II.	Id *Mapelli* Alberto.
15- 2-1894	CAPURRO Silvio di Filippo, id. Genova.	Id. *Merizzi* Guido.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		
6- 3-1893	ROMAGNONI Luigi di Giuseppe, distretto Milano II.	Segue *Romanelli* Carlo.
19- 9-1889	FALZONI Romildo, di Pietro, id. Milano II.	Id *Spada* Carlo.
9- 5-1889	ZINGALE Francesco di Placido, id. Catania.	Id. *Lucisano* Francesco.
11-12-1892	FASOLI Renato di Antonio, id. Milano II.	Id. *Farina* Luigi.
1- 9-1890	MARUCA Renato di Domenico, id Catanzaro.	Id. *Ginnasi* Filippo.
5-12-1895	GUIDANI Mario di Felice, id. Mantova.	Id. *Leopoldo* Giuseppe.
19- 9-1894	PELLEGRINI Carlo di Giuseppe, id. Como.	Id. *Dian* Luigi
2- 4-1892	MASELLI Beniamino di Giuseppe, id. Cremona.	Id. *Mazzarone* G. Battista.
14- 7-1896	PANTERI Saffo, id. Bolzano.	Id *Tassi* Fernando.
11- 7-1892	IANNUZZI Francesco di Antonio, id. Catanzaro.	Id. *Nasi* Vittorio.

Con anzianità 2 settembre 1937-XV:

28- 6-1893 PARTINI Giuseppe di Ruggero, distretto Roma II.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 86).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi capitani ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
19- 7-1885	TERNI Alfredo di Maurizio, distretto Bologna.	Segue *Vita* Tommaso.
9- 6-1885	CHERUBINO Salvatore di Alessandro, id. Pisa.	Id. *Levi* Cesare.
18- 8-1885	GAVASI Carlo di Luigi, id. Roma II.	Precede *Rovelli* Vito.
31- 1-1883	RIETTI Giacomo di Samuele, id. Milano II.	Segue *Masotino* Genaro.
12- 4-1888	PICCINNI Niccolo di Giovanni, id. Grosseto.	Id. *Brunori* Luigi.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

10- 6-1886	SALA Giuseppe di Angelo, distretto Milano II.	Segue *Mutolo* Antonino
25- 2-1882	BRESCIANI Costantino di Alessandro, id. Milano II.	Id. *Grimaldi* Raffaele.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

15- 6-1882	TACCONE GALLUCCI Giovanni di Nicola, distretto Catanzaro.	Segue *Fraccacreta* Angelo.
22- 7-1886	BRACCHI Giovanni di Ercole, id. Mantova.	Id. *Raffa* Emanuele.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 86).

CODA Agostino di Felice, classe 1887, distretto Torino. — E' incorso nella perdita del grado, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 5 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 175).

FLAMIGERI Giuseppe di Andrea, classe 1904, distretto Forlì. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4742, *leggasi*: FLAMIGNI Giuseppe di Andrea.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi tenente a scelta ordinaria:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita		
12- 9-1897	TEALDY Roberto di Paolo, distretto Torino.	Segue *Salvatore* Nicola.
13- 5-1900	CECCARELLI Umberto di Vincenzo, id. Roma I.	Id. *Oreffice* Giulio.
16-10-1897	SANSONI Gioacchino di Adolfo, id. Roma II.	Id. *Benigni* Ugo.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

30- 3-1898	IACCARINO Ugo di Federico, distretto Napoli.	Segue *Mazza* Luigi.
15- 7-1903	FERONE Paolo di Pietro, id. Roma I.	Id. *Bulfoni* Benito.
18-11-1902	SGAMBATI Andrea di Gaspare, id. Napoli.	Id. *Bernardini* Athon.
16- 4-1902	ZAPPELLA Vittorio di Michele, id Lucca.	Id. *Forgeret* Giuseppe.
16- 5-1903	GIUGLIANO Felice di Angelo, 3 divisione CC. NN. XXI Aprile.	Id. *Palleri* Vincenzo.
21-11-1904	MALLIA Roberto di Antonio, distretto Roma I.	Id. *Cancemi* Pietro.
10- 5-1905	BELDRATI CASADEI Pilade di Pietro, id. Forlì.	Id. *Della Rocca* Giovanni
24- 4-1904	TURACCIO Giuseppe di Paolo, id. Cuneo.	Id. *Lolli* Ferruccio.
30- 7-1898	AIELLO Eugenoi di Raffaele, id. Napoli.	Id. *Boffi Satta* Bruno.
25- 3-1906	CACACE Francesco di Pasquale, id. Napoli.	Id. *Chieffi* Adriano.
15- 4-1905	ALBANESI Mario di Ernesto, id. Ancona	Id. *Sanna* Giuseppe.
22- 9-1905	GRECO Luigi di Alberto, id. Napoli.	Id. *Peroni* Giuseppe.
29- 1-1902	AGNETTI Alessandro di Italo. id. Cagliari.	Id. *Goggi* Antonio.
13- 9-1909	PILOLLI Raffaello di Domenico. id. Bolzano.	Id. *Difonso* Raffaele.
26- 1-1905	SERGI Matteo di Antonino, 3 divisione CC. NN. 21 Aprile.	Id. *Colantonio* Giuseppe.
15- 1-1907	DI FRANCO Giuseppe di Emanuele, distretto Ragusa.	Id. *Paroli* Pietro.
21- 8-1907	CITTA Ferruccio di Luigi, direzione genio Somalia.	Id. *Giorgi* Giacomo.
15- 7-1897	ROMANO Carmelo di Giovanni, distretto Roma II.	Id. *Lo Bello* Pasquale.
4- 6-1898	ANGRISANI Ettore di Francesco, id. Napoli.	Id. *Inzani* Mario.

Data di nascita		
1- 1-1906	GIARRIZZO Michelangelo di Francesco, comando militare del Tigrai A. O. I.	Segue *Bisi* Ezio.
20-12-1903	VITOCOLONNA Vito di Assunto, distretto Padova.	Id. *Pozzi* Giuseppe.
19-11-1906	CESARIA Giovanni di Oronzo, id. Trieste.	Id. *Chinol* Vittorio.
17- 2-1904	BONOMO Alessandro di Giacinto, id. Roma I.	Id. *Tomassini* Luigi.
10- 3-1902	GALANTINO Girolamo di Mauro, id. Barletta.	Id. *Pignatta* Giulio.
24- 2-1908	CARBONELLI Odo di Ettore, id. Forlì.	Id. *De Riso* Remo.
29- 4-1908	ESTIENNE Giacomo di Giacomo, id. Cuneo.	Id. *Barocchi* Dino.
28- 9-1908	AREDDIA Giuseppe di Giuseppe, 4 raggruppamento CC. LL. A.O.I.	Id. *Mapelli* Vincenzo.
22- 1-1905	SCOPECE Romolo di Vincenzo, distretto Roma I.	Id. *Donati* Alberto.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

9- 7-1898	BARTOLINI Guido di Lorenzo, distretto Ravenna.	Segue *Apolloni* Ulrico.
30- 5-1908	PALARETI Teodoro di Umberto, id. Milano I.	Id. *Torres* Mario.
6- 2-1909	TAGLIACOZZO Enzo di Arturo, id. Napoli.	Id. *Casale* Vittorio.
27- 7-1900	BARTOLOTTA Francesco di Marcello, id. Roma I.	Id. *Relli* Vitantonio.
26- 2-1906	SALVEMINI Tommaso di Giacomo, id. Napoli.	Id. *Leoncini* Bruno.
6-10-1909	MINARDI Elio di Alfredo, id. Forlì.	Seguiranno *Brusegan* Emilio.
18- 3-1909	D'ANTONA Emilio di Paolo, id. Bari.	
20- 1-1905	PICCHIONE Stefano di Vincenzo, id. Napoli.	Segue *Bartalini* Pietro.
18- 8-1906	IOLI Antonio di Giuseppe, id. Napoli.	Id. *Merlo* Tullio.
8- 3-1910	TAGLIACOZZO Sergio di Atruro, id. Napoli.	Id. *Di Pietro* Mario.
21- 7-1908	FERRARESI Dante di Sigismondo, id. Trieste.	Id. *Costella* Giuseppe.
7- 7-1910	TRINGALI Giuseppe di Michelangelo, id. Messina.	Id. *Ivaldi* Giuseppe.
13- 4-1905	ARENA Francesco di Pasquale, id. Napoli.	Id. *Bossi* Lorenzo.
11- 4-1910	RODELLI Vincenzo di Giuseppe, id. Roma I.	Id. *Micocci* Alberto.
4- 6-1902	MARINO Letterio di Francesco, comando genio Somalia.	Id. *Palmieri* Paolo.
9- 5-1900	PERA Vincenzo di Antonino, distretto Catania.	Id. *Susino* Manlio.
16- 6-1911	ABBATE Michele di Antonio, id. Roma I.	Id. *Giannini* Marino.
1- 5-1910	MAZZEO Roberto di Raffaele, id. Napoli.	Id. *Ostanello* Luigi.
3- 3-1904	BONIFAZI Sanzio di Ferrando, id. Roma I.	Id. *Angelli* Arnaldo.

Data di nascita		
18- 8-1912	LEPORE Mario di Giuseppe, distretto Roma I.	Segue *Cangemi* Placido.
13-10-1905	CORTI Giovanni di Cesare, id. Varese.	Id. *Savagnoni* Vincenzo.
23- 7-1910	FEDELE Federico di Salvatore, id. Benevento.	Id *Botta* Valentino.
21-11-1909	GILI Bruno di Eugenio, id. Novara.	Id. *Galante* Serafino.
2- 2-1910	BERGIA Giorgio di Giorgio, forze armate dell'Amara.	Id. *Cegna* Giovanni.
8- 9-1909	BALESTRI Ivo di Giulio, distretto Roma I.	Id. *Meschini* Carlo.
30- 9-1910	BERTI Alberto di Giuseppe, 4 raggruppamento CC. LL. A.O.I.	Id *Gianberardino* Alberto.
15- 9-1903	ROMEO Domenico di Francesco, distretto Reggio Calabria.	Id. *Colombelli* Angelo.
18- 7-1906	DUGGIERO Aristide di Luigi, id. Napoli.	Id *Nulhop* Giuseppe.
27- 4-1909	GIANNONE Pietro di Salvatore, id. Ragusa.	Id. *Vozzini* Matteo.
14- 9-1909	CALVANI Antonio di Menotti, id. Roma I.	Precede *Vecchi* Angelo.
12- 2-1910	GIACCO Alfredo di Raffaele, id. Napoli.	Id. *Di Stavo* Matteo.
15- 4-1910	MARSALA Gaetano di Guido, id. Napoli.	Segue *Calandra* Francesco.
10- 3-1899	BREDICE Antonio di Donato, id. Napoli.	Id. *Jannone* Tito.
28- 3-1898	ZACCARO Francesco di Michele, id. Roma II.	Id. *Calugi* Luigi.
5- 5-1900	ANTINORI Armando di Domenico, id. Roma I.	Id. *Cicco* Sebastiano.
4- 3-1899	SAVI Piero di Ernesto, id. Milano II.	Id. *Sani* Emilio.
7- 7-1910	STRAZZULLI Walter di Pasquale, id. Napoli.	Id. *Tansi* Pietro.
13- 9-1907	MARULLI Paolo di Carlo, comando genio Harar A. O. I.	Id. *Gappuso* Giosuè.
11-11-1905	DI ROCCO Americo di Domenico, distretto Roma I.	Id. *Lombardi* Costantino.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

19- 3-1901	CENTOLA Giuseppe di Francesco, distretto Napoli.	Segue *Gasparini* Pietro.
6- 7-1908	HOFFAMANN Walter di Guglielmo, id. Roma I.	Id. *Bertocchi* Amelio.
27-12-1910	LOMBI Franco di Giovanni, id. Varese.	Id. *Cortarella* Renato.
4-12-1912	FERRARA Biagio di Vincenzo, id. Napoli.	Id. *Gundi* Vittorio.
22- 5-1908	CIMA Felice di Isidoro, id. Milano I.	Id. *Finardi* Mario.
31- 1-1912	LEVI Mario di Isacco, id. Milano I.	Id *Masucci* Mario.
8- 8-1910	LOZZI Romolo di Valentino, id. Roma I.	Id. *Cagno* Luigi.
11-11-1911	BETTANIN Giovanni di Giuseppe, id. Vicenza.	Id *Della Sala* Francesco.
5- 4-1911	ROMANO Leone di Luigi, id. Milano I.	Id. *Campenni* Ricciotti.

Data di nascita		
20- 1-1912	MALTONI Bruno di Balilla, distretto Monza.	Segue *Battilana* Giordano
24- 8-1910	SACCANI Giovanni di Angelo, Governo dell'Amara.	Id. ***Mariani*** Paolo.
22- 6-1910	FUSI Francesco di Anselmo, distretto Roma I.	Id *Mancini* Luigi.
14- 3-1911	CASAMASSIMA Nicola di Gioacchino, 1 raggruppamento CC. LL. A. O. I.	Id. *Fazio* Mario.
25- 9-1909	TANCREDI Guido di Giuseppe, distretto Roma I.	Id. *Romano* Pasquale.
31- 8-1910	DE SALVIA Francesco di Pasquale, id. Roma I.	Id. *Corradi* Enrico.
24- 8-1907	DI PARDO Pietro di Angelo, id. Milano I.	Id *Campolungo* Francesco.
9- 4-1906	MARSILI Ezio di Evaristo, id. Roma I.	Id. *Lanzini* Rino.
24- 2-1909	VALENTI Luigi di Francesco, 3 divisione 21 Aprile.	Id *Pasqualetti* Cesare.
27- 7-1904	RUSSO Angelo di Giuseppe, distretto Roma I.	Id. *Adt* Giancarlo.
30-12-1910	CULO' Giuseppe di Gioacchino, comando genio Harar.	Id. *Carabillò* Vincenzo.
9-12-1910	MACCIOTTA Gaetano di Giuseppe, distretto Napoli.	Id. *Foschi* Ottone.
3- 2-1901	URECCHIA Francesco di Domenico, Governo della Somalia.	Id *Arcioni* Luigi.
11-10-1899	GALANTI Mario di Luigi, distretto Milano II.	Id. *Conflenti* Basilio.
1 7-1910	PICCIRILLO Luigi di Michele, id. Milano I.	Id. *Cerutti* Ezio.
14- 5-1909	CAMELI Corrado di Giuseppe, id. Roma I.	Id. *Goscè* Carlo.
14- 9-1897	PARIGINI Aldo di Domenico, id. Modena.	Id. *Ramella* Evaristo.

Con anzianità 29 maggio 1937-XV:

27- 1-1900 GALLUZZI Manlio di Armando, distretto Siena.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita			
16-11-1899	COLCERASA Primo di Pacifico, distretto Macerata.	1-11-1899	RAGUSA Pasquale di Paolo, distretto Palermo.
31- 5-1899	ALIPRANDI Giuseppe di Giovanni Battista, id. Treviso.	5- 3-1901	PASINI Giovanni di Enrico, id. Roma I.
12- 4-1900	SCUCCIMARRA Alfonso di Giuseppe, id. Tripoli.	1-12-1909	BARBIANO di BELGIOIOSO Lodovico di Alberico, id. Milano I.
22- 7-1898	NOZZOLI Florindo di Basilio, id. Firenze.	20 7-1913	LATTES Giorgio di Leone, id. Milano I.
28- 4-1899	PIATTI Mario di Giambattista, id. Ancona.	4- 2-1909	CESSI Tommaso di Camillo, id. Milano I.
18 9-1905	DI PAOLO Alessandro di Filippo, id. Roma I.	31- 8-1907	PALMARI Arcadio di Ottone, comando genio della Somalia.
15- 7-1897	ROSSI Armando di Odoardo, id. Orvieto.	10 3-1908	MASSA Marcello di Domenico, distretto Milano I.
30- 8-1910	TESSITORE Mario di Pietro, id Ravenna.	5-12-1911	LAURINI Bernardo di Giuseppe, id. Milano I.

Data di nascita	
2- 5-1913	MASCAGNA Alfredo di Pietro, distretto Napoli
24-12-1908	COZZO Andrea di Giovanni, id. Avellino.
15-12-1911	CARPIGIANI Poerio di Balilla, id. Bologna.
21- 7-1907	SALVIONE Guido di Giulio, id. Firenze.
5- 8-1910	TREU Renato di Pietro, id. Vicenza.
18-12-1912	BERENGAN Silvio di Edoardo, 37 batt. genio A. O. I.
24- 3-1912	GADDONI Mario di Domenico, distretto Bologna.
21- 2-1911	CECCARELLI Mario di Leopoldo, id. Forlì.
12-10-1908	FIORIN Guido di Fiorino, id. Milano I.
30- 3-1912	MOMBELLI Giuseppe di Giuseppe, id. Milano I.
24 8-1909	BUSA' Giuseppe di Arturo, id. Palermo.
22- 9-1911	SALVINI Meuccio di Garibaldo, id. Tortona.
2- 8-1908	SANGALLI Piero di Giovanni, id. Milano I.
1- 2-1907	BERTIN Mario di Amedeo, id. Milano I.
6-12-1911	CORMIO Luigi di Raffaele, reparto pontieri Dolo A. O. I.
21-11-1911	CARTAPATI Ermanno di Ferdinando, distretto Roma I.
29 6-1912	AVIGIANO Vincenzo di Antonio, id. Napoli.
15-12-1912	BARAZZUTI Mario di Emilio, id. Verona.
6- 4-1911	MAZZETTI Renato di Amedeo, id. Trieste.
5-10-1909	VERSI Corradino di Giulio, id. Milano I.
2- 5-1911	PLUDA Guido di Giuseppe, id. Milano I.
2- 5-1909	MORO Attilio di Giovanni, id. Trieste.
30-10-1912	VAIRA Micele di Nicola, 37 batt. genio A. O. I.
22-10-1913	PERANZONI Carlo di Giulio, distretto Roma I.
8- 9-1912	ZACCARA Ernesto di Antonio, id. Pinerolo.
4- 4-1910	ESPOSITO Gesualdo di Luigi, id. Brescia.
13- 1-1913	BOCCARDO Mario di Giovambattista, 37 batt. genio A. O. I.
13- 1-1912	UMILTA' Antonio di Giovanni Maria, distretto Forlì.
30-10-1912	BANTERLE Enrico di Alberto, id. Verona.

Data di nacsita	
6- 3-1913	VELLA Andrea di Carmelo, 8 brig. CC. NN. Ambò A. O. I.
15- 8-1911	FERRARESE Vittorio di Ferdinando, distretto Milano I.
5- 1-1907	RIGHI Ideo di Glicerio, id. Reggio Emilia.
14- 3-1912	FASSONE Ulderico di Giovanni, 37 batt. genio A. O. I.
17- 8-1910	IACOBINO Ugo di Francesco, distretto Firenze.
26- 9-1911	PELICANI Paolo di Lucio, id. Tripoli.
15 9-1912	VALLE Arturo di Antonio, 4 dagg. CC. LL. A. O. I.
4-11-1913	GIMELLI Germano di Giovanni, 10 regg. genio Gondar.
12- 2-1909	GOZZI Francesco di Primo, distretto Milano I.
12-12-1909	DE CHISLANZONI Ernesto di Ghisla, id. Tortona.
5-10-1910	TAFI Bruno di Oreste, id. Firenze.
4- 1-1911	ALBERGO Giovanni di Corrado, id. Tripoli.
22-11-1911	PASSERA Angelo di Antonio, id. Firenze.
13- 3-1908	COLELLA Luigi di Francesco, id. Napoli.
2- 8-1913	SARTI Ezio di Edoardo, id. Trieste.
14- 6-1912	CASTELVETRI Giovanni di Pietro, d. Bologna.
3- 8-1910	CURIA Luigi di Antonio, id. Salerno
13- 6-1912	PALAZZO Antonio di Alfonso, id. Bari.
16- 4-1911	ZAMBELLI Renato di Lorenzo, id. Belluno.
10- 2-1910	GIANNINI Enrico, id. Firenze.
12- 2-1908	DE BESI Giambattista di Franco, id. Verona.
11-10-1911	COZZI Carlo Angelo di Emilio, 15 batt. Addis Abeba.
24 8-1911	CERVI Brunod i Guido, distretto Cremona.
18- 9-1908	LIUZZO Michele di Gabriele, id. Catania.
3 5-1913	CORNEO Luigi di Vincenzo, ispettorato genio A. O. I.
28- 2-1911	FIUMI Celso di Vincenzo, comando genio della Somalia.
14-12-1908	PIANTANIDA Sperandio di Guido, distretto Varese.
14- 3-1910	ZAMBETTI Guglielmo di Erminio, id. Brescia.
30- 8-1911	GARLATTI Filiberto di Ulderico, id. Trieste.
7- 2-1909	CONGEDO Rocco di Lorenzo, 3 raggr. CC. LL. A. O. I.

Data di nascita	
13- 1-1913	SALOMONE Iosè di Domenico, distretto Verona.
27- 4-1913	VEDANA Angelo di Augusto, 16 batt. trasmissioni Gimma A.O.I.
15-10-1908	D'ADDIO Emilio di Francesco, distretto Salerno.
28- 9-1912	SCHIRILLO Franco di Vito, id. Roma I.
22- 8-1912	BIZZI Giuseppe di Giovanni, id. Milano I.
21- 3-1911	BAI BADINO Ezio di Felice, id. Milano I.
21-11-1912	BACCARO Giovanni di Antonio, direzione genio Addis Abeba.
13-11-1911	DAL SORDA' Rino di Giuseppe, reparto speciale genio Gondar.
16- 3-1908	ALI' Cesare di Alberto, distretto Catania.
2-11-1910	GOSSO Ugo di Michele, id. Cuneo.
29- 1-1912	BLASI Luigi di Alessandro, 37 bat. misto genio A. O. I.
5- 7-1912	BONELLI ANION Luigi di Gustavo, distretto Torino.
25- 1-1909	GIAPPONESI Luigi di Raimondo, id. Bologna.
12- 2-1912	D'ACCINNI Ettore di Vincenzo, id. Trieste.
14- 2-1913	AGABITI ROSEI Torello di Ugo, id. Ancona.
7- 4-1912	ROSCIO Mario di Ernesto, 4 ragg. CC. LL. A. O. I.
1- 5-1910	GIUSTI Achille di Giovanni, distretto Treviso.
27- 3-1911	PIZZOCARO Luigi di Angelo, comando sup genio A. O. I.
4-11-1909	GARCEA Antonio di Giuseppe, distretto Milano I.
16- 7-1911	PASSARELLI Santo di Giovanni Battsta, 1 compagnia telegrafisti Nefasit, A. O. I.
25- 5-1911	SALVO Nunziato di Rocco, distretto Agrigento.
10- 2-1911	MARIO Mauro di Massimiliano, id. Belluno.
10- 6-1910	IANNACCONE Nicola di Pasquale, id. Avellino.
8-12-1911	BELLAVIA Carmelo di Angelo, 37 bat. misto genio A. O. I.
7- 5-1912	MARTINI Romano di Tespi, forze armate dell'Amara.
6- 9-1913	MORETTO Danilo di Silvio, distretto Treviso.
30-11-1913	SOARDI Ferruccio di Leone, id. Verona.
12- 4-1911	MENDOLA Carmelo di Vincenzo, id. Agrigento.
4-10-1911	RADAELLI Augusto di Giovanni, id. Milano I.
7-12-1906	BACCI Giuseppe di Andrea, distretto Mantova.
15- 8-1911	SILVESTRI Fernando di Raffaele 12 compagnia genio A. O. I.
14-10-1912	MARI Mario di Giuseppe, 37 batt genio A. O. I.
1- 1-1912	CORRADO Gaetano di Luigi, 35 batt. artieri A. O.I.
4- 9-1912	CAVALCANTE Bruno di Alfonso, distretto Trieste.
2- 1-1910	GALASSINI Amos di Silvio, id. Trieste.
1- 3-1912	NICOLINI Alfredo di Umberto, id. Ancona.
24- 3-1912	NERNARD Enrico di Luigi, 37 batt. genio A. O. I
17- 4-1912	PAPASSISSA Ernesto di Primo, id. Trieste.
9-10-1912	SPATARO Tommaso di Bruno, id Reggio Calabria.
29- 9-1906	DORIA Salvatore di Giuseppe, id Napoli.
9- 4-1912	PICCIOLA Mario di Mario, id. Trieste.
10- 2-1911	MARINI Rosario di Giuseppe, id. Catanzaro.
27-10-1909	DEL MIGLIO Angelo di Giovanni, id. Cremona.
9- 8-1913	GIULIANO Gaetano di Francesco, di. Catanzaro.
17- 5-1912	MAZZOLI Giuseppe di Antonio, id. Mantova.
21- 5-1911	TARABBO Bruno di Ernesto, forze armate dela Somialia.
24- 5-1908	FASCIGLIONE Mario di Giuseppe, distretto Milano I.
26- 2-1912	LOLLI Alfredo di Guerrino, d. Bologna.
4-12-1912	MARANGOLO Natale d Manlio, 37 batt. trasmissioni A. O. I.
27- 4-1918	RICCI Dante di Oreste, distretto Bergamo.
25- 3-1910	D'ANGELO Giuseppe di Donato, id. Salerno.
4- 8-1909	PAGLIARA Stefano di Domenico, id. Salerno.
24- 5-1911	MUSIO Antonio di Francesco, id. Avellino.
3- 1-1911	VASAPOLLI Vincenzo di Gaspare, id. Bolzano.
24- 1-1911	TERZI Ugo di Vincenzo, id. Mantova.
6- 9-1909	GENTILI Pio di Umberto, d. Forlì.
10- 2-1908	RENZINI Goffredo di Eliseo, forze armate dell'Amara.
12- 8-1909	VULPIANI Secondo di Lodovico, distretto Orvieto.
13- 8-1909	AMBONE Candeloro di Santi, id. Messina.

Data di nascita	
5- 8-1911	CHIARELLI Emidio di Angelo, distretto Torino.
2- 4-1905	ROICH Giulio di Antonio, comando genio Somalia.
13- 6-1909	RUSSINO Francesco di Giuseppe, 3 raggr. CC. LL. A. O. I.
18- 6-1912	CALABRESE Giorgio di Orazio, distretto Catania.
7- 4-1910	BIANCHETTI Arturo di Pierino, id. Milano II.
16- 3-1910	BARBE' Ambrogio di Giovanni Battista, id. Orvieto.
13- 4-1912	BONAVITA Francesco di Girolamo, id. Reggio Calabria.
22- 4-1910	GRANATA Mario di Felice, id. Trieste.
1- 2-1907	TOMASELLI Antonino di Ernesto, id. Palermo.
24- 9-1910	TOGNO Alessandro di Giovanni, id. Novara.
4- 7-1912	GIACOBBE Leterio di Enrico, id. Roma I.
15-11-1911	QUAGLIATI Umberto di Cherubino, id. Trieste.
1- 7-1910	SICILIANO Ernesto di Ercole, id. Caltanissetta.
7- 6-1910	CAICO Luciano di Vincenzo, comando genio FF. AA Harar.
18- 5-1911	COLUCCI Michele di Aniello, distretto Avellino.
1- 1-1911	PANZICA Giuseppe di Francesco, id. Tripoli.
12- 5-1910	RAMONDINO Vincenzo di Michele, id. Palermo.
26-10-1899	NATALI Costantino di Franco, id. Firenze.
29-10-1907	PROSPERI Ernesto di Enrico, id. Firenze.
20- 3-1900	AMBROSI Remo di Egidio, distretto Treviso.
5- 2-1908	MONTEFORTE Enrico, id. Caltanissetta.
8- 3-1899	MILANI Giuseppe di Pietro id. Vicenza.
3-12-1906	DAVINI Ettore di Dino, id. Lucca.
11- 4-1912	SANTAGOSTINO Mario di Giulio, id. Milano I.
30- 8-1911	CHISIMI Aldo di Giuseppe, id. Treviso.
24-12-1913	DALMASSO di GAZZEGNA Ferdinando di Stefano, id. Messina.
1-12-1911	AGNELLO Emanuele di Luigi, id. Roma I.
31- 1-1913	COLOMBO Duilio di Delfino, id. Roma I.
19- 9-1913	BRUTTI Corrado di Giuseppe, id. Roma I.
24- 9-1912	BOLDROCCHI Giuliano di Luigi, id. Milano I.
5-10-1913	GIZZI Giulio di Oreste, id. Roma I.
9-12-1906	RAIMONDIUmberto di Guglielmo, id. Napoli.
28- 3-1910	SANTINI Sisto di Raffaele, id. Ancona.
20-10-1907	BORZI' Alfio di Vito, id. Catania.
13- 7-1911	BARACCA Giuseppe di Achille, id Mantova.
12- 5-1912	MONNET Giovanni di Eugenio, id Torino.
24- 4-1909	GALANTI Franco di Giulio, id. Milano I.
30- 1-1900	CICCARELLI Raffaele di Federico, id. Avellino.
9-10-1909	CASTELGRANDE Giovanni di Pasquale, id. Potenza.

Con anzianità 5 luglio 1937-XV:

14- 6-1895 LO PRESTI Carlo di Sebastiano, distretto Palermo.

Con anzianità 22 luglio 1937-XV:

18-12-1906 CECCHINI Fausto di Guglielmo, 10 regg. genio Gondar.

Con anzianità 5 agosto 1937-XV:

19- 7-1903 LABBATE Angelo di Vincenzo, 1 raggr. centurie A.O.I.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 58).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 25 aprile 1929-VII:

Data di nascita	
29-10-1884	DITUCCI Francesco di Pacifico, distretto Roma II.

Segue *Cerutti* Felice.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita

14-11-1892 LEONORI Eugenio di Oreste, distretto Firenze. | Segue *Agapito* Pietro.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

16-10-1893 CALE' Gennaro di Tommaso, distretto Napoli. | Segue *Fema* Ercole.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita

24-11-1894 MERCUCCI Domenico di Carlo, distretto Verona.
2- 7-1893 DE CRESCENZO Giovan Battista di Raffaele, id. Napoli.
2- 3-1893 SORIENTE Luigi di Vincenzo, id. Salerno.
6- 7-1894 ARDITO Giacomo di Tommaso, id. Napoli.
5- 3-1896 GIAVATTO Domenico di Salvatore, id. Tripoli.
15- 8-1896 POLETTINI Guido di Ettore, distretto Verona.
14- 1-1896 ZANETTI Giuseppe di Pietro, id. Treviso.
18- 4-1895 FONTANA Sisto di Roberto, id. Treviso.
24- 6-1895 DANESE Gaetano di Michele, id. Firenze.
26- 3-1896 ROMANO Enrico di Semplice, id. Catania.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 86)

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi tenenti ad anzianità per titoli:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita

31- 5-1885 DE MAGISTRIS Giuseppe di Edoardo, distretto Casale.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

22- 2-1887 MANCUSO Giacomo di Gaetano, distretto Vicenza.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 86).

BELLUCCI Luigi di Salvatore, classe 1905, distretto Napoli. — E' richiamato in servizio, *a domanda*, senza assegni per giorni 15 dal 15 al 30 novembre 1937-XVI, presso 10 g.

(*Det. M.* 30-10-1937-XVI).

GIANNINI Angelo, 5 g. | Comando corpo armata Trieste, per incarichi speciali.

(*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

COCETTI Gino di Enrico, classe 1907, distretto Ascoli Piceno. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina a sottotenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XV, pagina 5022, *leggasi*: CONCETTI Gino di Enrico.

BALDISSERI Giovanni di Salvatore, classe 1895, distretto Venezia in Mestre. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina a sottitenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1291, *leggasi*: BALDISSERRI Giovanni di Salvatore.

ASPIRANTI UFFICIALI.

NEGRI Federico di Carlo, classe 1915, 2 g. | 3 g.

(*Det. M.* 23-10-1937-XV).

FACCIOLA' Nicola di Giovanni, classe 1915, 11 g. | 2 g.

(*Det. M.* 22-10-1937-XV).

CAMPADESE Egilberto di Giulio, classe 1915, distretto Milano I. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina ad aspirante ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1243, *leggasi*: CAMPADESE Edilberto di Giulio.

CALAMAI Renato di Coriolano, classe 1902, 12 . — E' trattenuto in servizio, *a domanda*, senza assegni per mesi tre, dal 21 settembre al 21 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 1 11-1937-XVI).

COSIO Giovanni di Giuseppe, classe 1915, distretto Genova. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina ad aspirante ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1242, *leggasi*: GOSIO Giovanni di Giuseppe.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

RONZANI Enrico di Costantino, classe 1877, zona militare Milano. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 25 agosto 1935, col proprio grado e con la propria anzianità (9 marzo 1919).

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

MAGGIORI.

STROPPA Cesare di Luigi, classe 1883, zona militare Verona. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 27 luglio 1935, e ricollocato in congedo il 2 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

I seguenti maggiori sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 21 aprile 1918:

MORIANI Giuseppe di Luigi, classe 1879, zona militare Genova.	Dal 4 giugno 1936-XV.

Con anzianità 4 aprile 1929-VII:

RAFFO Francesco di Francesco, classe 1879, zona militare Genova.	Dal 18 maggio 1937-XV.

Con anzianità 26 febbraio 1930-VIII:

SPADA Gaetano di Antonio, classe 1876, zona militare Bologna.	Dall'8 marzo 1934-XIII.

Con anzianità 1 luglio 1931-IX:

BEFFA Giuseppe di Tommaso, classe 1879, zona militare Genova.	Dal 12 maggio 1937-XV.
VACCA Giuseppe di Matteo, id. 1879, id. id. Genova.	Dal 13 aprile 1937-XV.
LEVI Emilio di Ernesto, id. 1879, id. id. Genova.	Dal 24 giugno 1937-XV.
GEVA Vincenzo di Giambattista, id. 1879, id. id. Genova.	Dal 12 maggio 1937-XV.
GHISELLINI Giuseppe di Anacleto, id. 1878, id. id. Bologna.	Dal 26 marzo 1936-XIV.

VECCHI Michele di Giuseppe, classe 1878, zona militare Bologna.	Dal 22 febbraio 1936-XIV.
MORLINO Paolo di Nicola, id. 1877, id. id. Bari.	Dall'11 agosto 1935-XIII.
MELOSCI Giuseppe di Giovanni, id. 1878, id. id. Bari.	Dal 20 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

PORRINI Giulio di Emilio, classe 1874, zona militare Genova.	Dal 3 aprile 1937-XV.
FOLCO Davide di Antonio, id. 1870, id. id. Genova.	Dal 4 aprile 1937-XV.
CASABONA Emilio di Bartolomeo, id. 1870, id. id. Genova.	Dal 7 maggio 1937-XV.

(*D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1937-XVI - registro 39, foglio 71*)

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

DELLE GROTTAGLIE Giovanni di Oronzo, classe 1890, distretto Roma II	Dal 5 settembre 1937-XV.
SALOMONE Francesco di Nicola, classe 1886, distretto Potenza.	Dal 4 agosto 1937-XV.

(*D. M. 19-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1937-XVI - registro 30, foglio 20*)

I seguenti primi capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 19 ottobre 1916:

ASCIONE Errico di Domenico, classe 1880, distretto Napoli.	Dal 13 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 11 febbraio 1917:

FLORES Giuseppe di Raffaele, classe 1887, distretto Napoli.	Dal 25 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 11 marzo 1917:

TRAINA Tommaso di Gianfranco, classe 1887, distretto Palermo.	Dal 16 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

MOSCARIELLO Alfredo di Salvatore, classe 1880, distretto Napoli.	Dal 19 febbraio 1936-XIV.
GUARNIERI Giuseppe di Ignazio, classe 1880, id. Napoli.	Dal 4 maggio 1936-XIV.
MEGLIO Salvatore di Gaetano, id. 1880, id. Napoli.	Dal 1 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

LOIACONO Attilio di Beniamino, classe 1880, distretto Bari.	Dal 22 giugno 1936-XIV.

(*D. M. 1-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1937-XVI - registro 39, foglio 7*)

CAPITANI.

DI MURO Sergioronzo di Leonardo, classe 1896, distretto Barletta. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocato in congedo dal 16 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

AMODIO Umberto di Vincenzo, classe 1896, distretto Salerno. — E' richiamato in temporaneo servizio dall'11 luglio 1935, e ricollocato in congedo il 10 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 19-10-1937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

TENENTI.

GIORDANO Francesco di Tommaso, classe 1902, distretto Lecce. — E' cancellato dai ruoli del R. esercito, perchè nominato capitano medico di complemento nella R. marina.

(*R. D.* 29-11-1936-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-1936-XV - *reg.* 87 *marina, fog.* 18).

I seguenti tenenti, sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

PICOLLO Renato di Carlo, classe 1905, distretto Monza.	Richiamato dal 14 febbraio 1935, congedato il 25 luglio 1937-XV.
RUTI Sergio di Silvio, id. 1905, id. Firenze.	Id. dall'11 febbraio 1935, id. il 9 dicembre 1936-XV.
GALDI Domenico di Adolfo, id. 1905, id. Salerno.	Id. dall'11 aprile 1935, id. il 25 agosto 1937-XV.
BARGELLINI Mariano di Alessandro, id. 1905, id. Siena.	Id. dal 14 febbraio 1936, id. il 27 luglio 1936-XV.
CLEMENTI Bruno di Giuseppe, id. 1905, id. Vicenza.	Id. dal 31 marzo 1935, id. 16 agosto 1937-XV.
MARENGO Giorgio di Giacomo, id. 1905, id. Mondovì.	Id. dal 14 aprile 1935, id. l'8 settembre 1937-XV.
ERBA Natale di Carlo, id. 1905, id. Lodi.	Id. dal 14 febbraio 1935, id. il 19 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

DE ANGELIS Amedeo di Giovanni, classe 1901, distretto Salerno.	Dall'11 febbraio 1937-XV.
CAMEO Guglielmo di Giacomo, id. 1907, id. Roma I.	Dal 25 agosto 1937-XV.
MONACO Giuseppe di Rocco, id. 1898, id. Palermo.	Dal 20 ottobre 1937-XV.
GIORDANO Giovanni di Naale, id. 1904, id. Bologna.	Dal 31 luglio 1937-XV.
BERMOND Marco di Alberto, id. 1902, id. Torino.	Dal 26 aprile 1937-XV.
BENOLDI Enzo di Alceo, id. 1905, id. Milano I.	Dal 12 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

DI MAURO Lorenzo di Matteo, classe 1904, distretto Grosseto. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 24 agosto 1937-XV, nella parte concernente il richiamo in temporaneo servizio per istruzione dell'ufficiale.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

I seguenti tenenti sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 12 maggio 1918:

VIOLET Giovanni di Ippolito, classe 1881, distretto Napoli.	Dal 6 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 3 agosto 1918:

GIULIANI Giuseppe di Rosario, classe 1881, distretto Napoli.	Dal 27 febbraio 1936-XIV.

(*D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti il 22-11-1937-XVI - registro 39, foglio 71*)

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in temporaneo servizio, e ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

GENTILI Fulvio di Antonio, classe 1899, distretto Roma I.	Richiamato il 16 settembre 1937, congedato il 31 dicembre 1937-XVI.
PIZZILLO Giuseppe di Giovanni, id. 1907, id. Palermo.	Id. dal 23 luglio 1937, id. il 31 agosto 1937-XV.
CHIUCCI Romano di Giovanni, id. 1896, id. Trieste.	Id. dal 12 luglio 1937, id. il 30 settembre 1937-XV.

(*D. M. 19-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 15-11-1937-XVI - registro 38, foglio 261*)

I seguenti sottotenenti, sono trattenuti alle armi e ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

MARTINENGO Luigi di Filippo, classe 1909, distretto Ancona.	Trattenuto dal 15 luglio 1935, congedato il 1 marzo 1937-XV.
CARRINO Alberto di Alberto, id. 1907, id. Napoli.	Id. dal 1 ottobre 1935, id. il 2 giugno 1937-XV.
GIOLAI Silla di Igino, id. 1909, id. Pisa.	Id. dal 19 agosto 1935, id. il 27 febbraio 1937-XV.

(*D. M. 19-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 15-11-1937-XVI - registro 38, foglio 261*)

I seguenti sottotenenti, sono richiamati in temporaneo servizio senza assegni, e ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

PACIFICO Vincenzo di Raffaele, classe 1902, distretto Benevento.	Richiamato dal 10 agosto 1937, congedato il 9 settembre 1937-XV.
COLETTI Donato di Giustiniano id. 1894, id. Teramo.	Id. dal 25 luglio 1937, id. il 25 agosto 1937-XV.

(*D. M. 19-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 15-11-1937-XVI - registro 38, foglio 261*)

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

MEGALI Francesco di Antonino, classe 1908, distretto Reggio Calabria.	Dal 9 aprile 1937-XV.
RONCORONI Cesare di Luigi, id. 1908, id. Parma.	Dal 6 giugno 1937-XV.
OLIVETTI Renzo di Bonaiuto, id. 1907, id. Torino.	Dal 31 luglio 1937-XV.
DE PAULIS Carlo di Giovanni, id. 1907, id. Lecce.	Dal 31 luglio 1937-XV.
BESSONE Luigi di Anacleto, id 1908, id. Genova.	Dal 30 giugno 1937-XV.
GROSIGLIA Giorgio di Alfredo, id. 1907, id. Genova.	Dal 9 giugno 1937-XV.
CHIAFFARELLI Roberto di Silvio, id. 1908, id. Pesaro.	Dal 25 agosto 1937-XV.

(*D. M. 19-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 15-11-1937-XVI - registro 38, foglio 261*)

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nei ruoli della riserva, per inidoneità fisica, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 27 marzo 1929-VII:

MISTO Nicola di Giuseppe, classe 1898, distretto Salerno. | **Dal 5 settembre 1937-XV.**

Con anzianità 4 dicembre 1933-XI:

MAZZA Giuseppe di Luigi, classe 1900, distretto Ragusa. | **Dal 23 gennaio 1937-XV.**

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

ORLANDO-MIELE Giuseppe di Giuseppe, classe 1887, distretto Potenza. — E' collocato in congedo assoluto, dal 3 ottobre 1936-XIV, perchè riconosciuto permanentemente inabile a qualunque servizio militare.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

D'ABRUZZO Luigi di Alfredo, classe 1908, distretto Benevento. — Il decreto ministeriale 19 aprile 1937-XV, è rettificato, nella parte relativa al collocamento in congedo dell'ufficiale, nel senso che egli deve considerarsi collocato in congedo dal 1 marzo 1937-XV, *anzichè*: dal 2 novembre 1936-XV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

de STERMI Silvio di Vincenzo, classe 1899, distretto Bolzano. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 985, leggasi: de STERMI cavaliere ereditario, nobile del Sacro Romano Impero di Valcrociata Silvio.

RICCIARDELLO Luigi di Donato, classe 1911, distretto Potenza. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3649, *leggasi*: RICCIARDIELLO.

ASPIRANTI MEDICI.

MARTONE Mario di Nicola, classe 1912, distretto Caserta, 50 f.	15 f. (*Det. M.* 10 *novembre* 1937-XVI).
GRAVATI Arturo di Marcello, id. 1911, id. Pavia, scuola applicazione cavalleria.	43 f. (*Det. M.* 10 *novembre* 1937-XVI).
ANGELONI Evaldo di Panfilio, id. 1911, id. Roma I, 13 f. (scuola A. S. Rieti).	51 f. (*Det. R.* 15 *novembre* 1937-XV)I

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 5 settembre 1918:

OTTAVIANI Fausto di Francesco, classe 1881, distretto Roma II. | **Dal 10 ottobre 1937-XV.**

Con anzianità 9 marzo 1919:

VENTURINI Adolfo di Luca, classe 1880, distretto Palermo. | **Dal 1 maggio 1936-XIV.**

Con anzianità 25 marzo 1926-IV:

BISIGOTTI Giuseppe di Giovanni, classe 1880, distretto Pesaro.	**Dal 7 marzo 1936-XIV.**
SENISE Giuseppe di Pasquale, id. 1880, id. Napoli.	**Dal 18 marzo 1936-XIV.**

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

CAPITANI.

GIGLIO Enrico di Vincenzo, classe 1880, distretto Palermo. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 15 marzo 1936-XIV, col proprio grado e con la propria anzianità (27 maggio 1929).

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 19 *giugno* 1918:

BOTTINI Bartolomeo di Luigi, classe 1881, distretto Savona. | Dal 15 aprile 1936-XIV.

Con anzianità 31 *dicembre* 1918:

BONAVIA Luigi di Emanuele, classe 1881, distretto Savona. | Dal 21 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 18 *novembre* 1928-VI:

SUPPA Giuseppe di Francesco, classe 1881, distretto Napoli. | Dal 9 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

MARCOZ Adolfo di Giov. Battista, classe 1881, distretto Savona. | Dall'8 febbraio 1936-XIV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

SOTTOTENENTI.

SANTELLA Vincenzo di Gaetano, classe 1880, distretto Sulmona. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 5 aprile 1935, col proprio grado e con la propria anzianità (30 maggio 1915).

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 5 *dicembre* 1926-VI:

SALVI Giovanni di Luigi, classe 1879, zona militare Genova. | Dal 30 giugno 1937-XV.

Con anzianità 19 *febbraio* 1928-VI:

SANDRONI Silvio di Costantino, classe 1879, zona militare Genova. | Dal 24 aprile 1937-XV

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

PRIMI CAPITANI.

ZUNINO Santo di Luigi, classe 1880, distretto Genova. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 20 aprile 1937-XV.
(*D. M. 19-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1937-XVI - registro 38, foglio 261*).

FORNACIARI Iulo di Francesco, classe 1893, distretto Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio, dal 15 ottobre 1935, e ricollocato in congedo il 15 marzo 1937-XV.
(*D. M. 19-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1937-XVI - registro 38, foglio 261*)

I seguenti primi capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 16 gennaio 1916:

AGNELLI Giuseppe di Giovanni, classe 1881, distretto Lodi.	Dal 23 marzo 1937-XV.
RAIMONDI Giuseppe di Giovanni, id. 1880, id. Palermo.	Dal 21 marzo 1936 XIV.

Con anzianità 5 dicembre 1926-IV:

BARBERA Francesco Paolo di Vincenzo, classe 1880, distretto Palermo.	Dal 22 gennaio 1936-XIV.
CADELO Enrico di Leonardo, id. 1880, id. Palermo.	Dal 23 maggio 1936-XIV.
LATANZIO Giuseppe di Francesco, id. 1880, id. Bari.	Dal 21 febbraio 1936-XIV.

(*D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1937-XVI - registro 39, foglio 71*).

CARILE Pasquale di Giovanni, classe 1881, distretto Orvieto. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 25 aprile 1936, col proprio grado e con la propria anzianità (24 maggio 1920).
(*D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 22-11-1937-XVI - registro 39, foglio 71*).

TENENTI.

I seguenti tenenti già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

CALIARI Antonio di Francesco, classe 1902, distretto Torino.	Dal 31 ottobre 1937-XVI.
LESTINI Aurelio di Carlo, id. 1901, id. Roma I.	Dal 15 settembre 1937-XV.

(*D. M. 19-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1937-XVI - registro 38, foglio 261*).

SOTTOTENENTI.

FELICIOLI Felice di Domenico, classe 1910, distretto Macerata. — E' richiamato in temporaneo servizio senza assegni dal 1 settembre 1937-XV.
(*D. M. 19-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1937-XVI - registro 38, foglio 261*).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

TORTAROLO Flaminio di Benedetto, classe 1895, distretto Torino.	Dal 16 maggio 1937-XV.
DEL NERO Giov. Battista di Francesco, id. 1883, id. Pisa.	Dal 31 agosto 1937-XV.

(*D. M. 19-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 15-11-1937-XVI - registro 38, foglio 261*).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio, e ricollocati in congedo alle date per ciascuno indicate:

MORGANTI Arduino di Ignazio, classe 1889, distretto Roma II.	Richiamato dal 25 maggio 1935, congedato il 22 luglio 1937-XV.
CLERICI Francesco di Pasquale, id. 1889, id. Monza.	Id. dal 5 giugno 1935, id. il 1 giugno 1936-XIV.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio, dalla data per ciascuno indicata:

ODDO Pietro di Francesco, classe 1880, distretto Savona	Richiamato dal 2 maggio 1937-XV.
PERETTI Cirillo di Vincenzo, id. 1891, id. Verona.	Id. dal 13 luglio 1935-XIII.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

I seguenti primi capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 16 *gennaio* 1916:

PIANELLI Antonino di Giov. Battista, classe 1880, distretto Palermo.	Dal 2 giugno 1936-XIV.
RIVIELLO Roberto di Gioacchino, id. 1880, id. Napoli.	Dal 26 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 2 *marzo* 1919:

COPPOLA Raffaele di Vincenzo, classe 1880, distretto Napoli.	Dal 13 maggio 1936-XIV.
CIABATTI Sebastiano di Lorenzo, id. 1880, id. Napoli.	Dal 25 maggio 1936-XIV.
GIAMBELLI Enrico di Giuseppe id. 1880, id. Napoli.	Dal 5 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

CAPITANI.

COMETTI Leonello di Giuseppe, classe 1896, distretto Milano II. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 14 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

SALVATORI Giuseppe di Filippo, 1894, distretto Genova. — Già richiamato in temporaneo servizio, e ricollocato in congedo dal 2 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

TENENTI.

MANISCALCO Calcedonio di Alfonso, classe 1881, distretto Palermo. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 18 gennaio 1936-XIV, col proprio grado e con la propria anzianità (24 maggio 1930).
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

CAPUZZO Luigi di Carlo, classe 1906, distretto Genova.	Dal 22 luglio 1937-XV.
GIACCHINO Giacomo di Francesco, id. 1907, id. Genova.	Dal 14 novembre 1936-XV.
PARODI Giuseppe di Pietro, id. 1903, id. Alessandria.	Dall'8 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

RUBINO Giuseppe di Diego, classe 1891, distretto Belluno.	Richiamato dal 26 ottobre 1936, congedato il 18 aprile 1937-XV.
MARCOLIN Elici di Giov. Battista, id. 1895, id. Udine.	Id. dal 23 gennaio 1936, id. il 25 maggio 1937-XV
MESSINA Calogero di Vincenzo, id. 1901, id. Agrigento.	Id. dal 28 aprile 1935, id. il 27 aprile 1937-XV.
ZENOBI Vincenzo di Giacomo, id. 1897, id. Ascoli Piceno.	Id. dal 28 gennaio 1936, id. il 15 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio dalla data per ciascuno indicata:

BIANCHINI Guido di Felice, classe 1903, distretto Mantova.	Richiamato il 15 giugno 1937-XV.
DEL BALZO Francesco di Gennaro, id. 1903, id. Napoli.	Id. dal 10 ottobre 1935-XIII.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

SOTTOTENENTI.

MONTICELLI Vittorio, classe 1906, distretto Torino. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo il 25 marzo 1937-XV.
(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

MANUELE Filippo di Mario, classe 1903, distretto Milano I. — E' richiamato in temporaneo servizio senza assegni dal 1 al 30 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 16 gennaio 1916:

GUARNIERI Ferdinando di Calogero, classe 1880, distretto Palermo.	Dall'8 aprile 1936-XIV.

Con anzianità 9 marzo 1919:

GARGANO Vincenzo di Enrico, classe 1880, distretto Napoli.	Dal 18 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 21 giugno 1928-VI:

LAURORA Vincenzo di Gennaro, classe 1880, distretto Barletta.	Dal 12 marzo 1936-XIV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

TENENTI.

I seguenti tenenti già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

FALCONE Giuseppe di Enrico, classe 1907, distretto Lecce.	Dal 2 giugno 1937-XV.
PASSARINI Pietro di Giovanni, id. 1906, id. Verona.	Dal 25 marzo 1937-XV.
NOTARIELLO Vincenzo di Antonio, id. 1905, id. Foggia.	Dal 15 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 15-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

PAOLINI Alfredo di Cesare, classe 1893, distretto Ancona. — E' richiamato in temporaneo servizio, *a domanda*, senza assegni dal 10 agosto al 9 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 261).

I seguenti tenenti sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 22 dicembre 1918:

LOCURATOLO Nicola di Mosè, classe 1881, distretto Bari. | Dal 3 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 3 luglio 1919:

ZENDRINI Aristide di Michelangelo, classe 1881, distretto Verona. | Dal 28 maggio 1936-XIV.
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nei ruoli della riserva, per età, dalla data per ciascuno indicata, col proprio grado e con la propria anzianità:

Con anzianità 23 giugno 1916:

STASSI Giorgio di Ferdinando, classe 1881, distretto Palermo. | Dal 22 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 12 aprile 1917:

DE FILIPPO Arturo di Gregorio, classe 1881, distretto Napoli. | Dal 4 marzo 1936-XIV.
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

CORPO VETERINARIO MILITARE

PRIMI CAPITANI.

TOFFETTI Ernesto di Francesco, classe 1880, distretto Lodi. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 24 novembre 1936, col proprio grado e con la propria anzianità (10 marzo 1918).
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

CAPITANI.

BAIETTI Ferdinando di Alfonso, classe 1879, distretto Ravenna. — E' trasferito nei ruoli della riserva, per età, dal 23 dicembre 1935-XIII, col proprio grado e con la propria anzianità (1 marzo 1935).
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 71).

SOTTOTENENTI.

TRAZZI Cesare di Andrea, classe 1906, distretto Mantova. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 1325, *leggasi*: di Luciano.

ASPIRANTI UFFICIALI.

SPAGNOLO Angelo di Emanuele, classe 1911, distretto Taranto. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3672, *leggasi*: Angiolo.

UFFICIALI DI RISERVA

ARMA DEI CARABINIERI REALI

PRIMI CAPITANI.

MOCHETTI Scipione di Ignazio, distretto Roma II. — Già richiamato in temporaneo servizio, il 30 settembre 1937-XV, è ricollocato in congedo.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 422).

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

CORA' Giuseppe di Antonio, classe 1864, zona militare Bologna. — E' collocato in congedo assoluto, per età, dal 5 novembre 1934.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

MAGGIORI.

ZUCCHINI Gino di Giuseppe, classe 1892, zona militare Pisa. — E' reiscritto, *a domanda*, nel ruolo del complemento, per riacquistata idoneità fisica, dal 28 agosto 1937, con anzianità 1 febbraio 1937.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

PRIMI CAPITANI.

CAMPANI Ezio di Silvio, classe 1877, distretto Modena. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 25 luglio 1937.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

TENENTI.

BOLIS Pietro di Cesare, classe 1877, distretto Bergamo. — E' incorso nella perdita del grado, per condanna, dal 1 marzo 1931, cessando di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

LENOTTI Francesco di Alessandro, classe 1895, distretto Verona. — La sospensione precauzionale dal grado è revocata.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 345).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

GIORDANO Giovanni di Antonio, classe 1879, distretto Gorizia.	**Dal 10 luglio 1937-XV.**
MARINI Marino di Giuseppe, id. 1880, id. Roma II.	Dal 17 luglio 1937-XV.
PIGNATELLI Riccardo di Vincenzo, id. 1878, id. Lecce.	Dal 2 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

PICCATO Mario di Giacomo, classe 1896, distretto Cuneo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 2917, dispensa 32 *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: di Giacomo e non di Giovanni.

SOTTOTENENTI.

SCICCHITANO Felice di Generoso, classe 1877, distretto Catanzaro. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica dal 12 settembre 1936.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36)

FRANCHINI Vincenzo di Amedeo, classe 1911 distretto Bologna. — E' reiscritto, *a domanda*, nel ruolo del complemento, per riacquistata idoneità fisica, dal 16 giugno 1936, con anzianità 7 dicembre 1931.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

BALDERI Isnardo di Giovanni, distretto Orvieto. — E' collocato in congedo assoluto, per età, dal 21 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 418).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

COLLI Ignazio di Gaetano, nato il 15 aprile 1893, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4259, dispensa 53, *Bollettino ufficiale* c. a. ed a pagina 4953, dispensa 61, *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: COLLI Ignazio di Antonio, *anzichè*: di Gaetano.

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

SOTTOTENENTI.

LO VERDE Girolamo di Pietro, classe 1902, distretto Palermo. Il decreto ministeriale 5 dicembre 1936 è rettificato nel senso che detto ufficiale deve intendersi reiscritto, nel ruolo della riserva e non in quello del complemento.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 36).

I seguenti sottotenenti sono reiscritti, *a domanda*, per riacquistata idoneità fisica, nei ruoli del complemento, con anzianità e decorrenza per ognuno indicata:

Con anzianità 2 agosto 1929-VII:

MOSCA Oreste di Giuseppe, classe 1892, distretto Roma II.	Dal 20 giugno 1930-VIII.

Con anzianità 16 novembre 1935-XIII:

DEFRANCESCO Armando di Silvio, classe 1909, distretto Trento.	Dal 15 giugno 1937-XV.

Con anzianità 30 giugno 1936-XIV:

ANGRISANI Alfonso di Giulio, classe 1910, distretto Napoli. — Dal 24 luglio 1937-XV.

(*D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 19-11-1937-XVI - registro 39, foglio 36*).

MECATTI Dino di Natale, classe 1914, distretto Firenze. — E' reiscritto, *a domanda*, nel ruolo della riserva, per riacquistata idoneità fisica, dal 17 aprile 1937 e con anzianità 5 agosto 1935-XIII.

(*D. M. 30-10-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 19-11-1937-XVI - registro 39, foglio 36*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI.

CAIANI Rolando di Nicola, classe 1886, distretto Firenze. — Dal 1 gennaio 1927-V, è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con l'anzianità 21 gennaio 1917.
Segue il pari grado *Masini* Armando.

(*D. M. 30-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1937-XVI - registro 38, foglio 176*).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

PIROLO Biagio. — In data 3 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M. 2-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 8-11-1937-XVI - registro 16, foglio 84*).

ARGENZIANO Alfonso. — In data 27 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M. 11-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 12-11-1937-XVI - registro 16, foglio 160*).

PELISSERO Pietro. — In data 1 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per infermità non dipendenti dal servizio.

(*D. M. 11-9-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-11-1937-XVI - registro 7, foglio 185*).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

DINIELLI Giacomo. — In data 16 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M. 24-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 19-11-1937-XVI - registro 7, foglio 184*).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI MAGGIORI.

MOSCO Fortunato. — In data 1 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.

(*D. M. 4-10-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 10-11-1937-XVI - registro 16, foglio 105*

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Onorificenze concesse su proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro della guerra.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

In considerazione di particolari benemerenze

a) Ad Ufficiali Generali delle categorie in congedo

(Concessione straordinaria).

Regi decreti 27 ottobre 1937-XV.

COMMENDATORE

PARODI Umberto, generale di brigata in ausiliaria.
DINO GUIDA Cosimo, id. id. riserva.
FRESINI Enrico, generale di brigata riserva.
VIGNA Federico, id. id. id.

b) Ad Ufficiali Superiori delle categorie in congedo (1)

(Determinazione Sovrana 6 dicembre 1934-XIII).

CAVALIERE

CORVINELLI Alfredo, tenente colonnello fanteria, residenza Livorno.
FASCETTI Alfredo, id. id. id. id. Pisa.
BUFALINI Alberto, maggiore CC. RR., id. Carrara.
CINTI Tullio, id. id. id. Montorsaio.
ANGIONE Damiano, id. fanteria, id. Roma.
CASTRIOTA SCANDENBERG nob. Ferdinando, id. id., id. Napoli.
DEVOTI Remo, id. id., id. Piacenza.
DRAGO Gualtiero, id. id., id. Levanto.
GIACCHERINI Alfredo, id. id., id. Livorno.
LEVY Edgardo, id. id., id. Verona.
TORRACA Savino, id. id., id. Roma.
SVAMPA Domenico, id. artiglieria, id. Terni.
ZEIRO Giov. Battista, id. id., id. Soiana.
GHELARDI Lorenzo, maggiore genio, residenza Roccatederighi.
ANGELILLIS Ciro, id. medico, id. Subbiano.
CALCATERRA Gaetano, id. id., id. Magione.
CLERICI Martino, id. id., id. Casteggio.
FANA Giulio, id. id., id. S. M. Capua V.
LEO Clemente, id. id., id. Carovigno.
PUNTONI Vittorio, id. id., id. Roma.
ROSSI Luigi, id. id., id. Rescaldina.
CASTELLANI Arturo, id. commissario, id. Lucca.
SAVAZZINI Dante, id. id., id. La Spezia.
GRILLO Guglielmo Romolo, id. veterinario, id. Acqui.
RAFFONI Giuseppe, id. id., id. Ravenna.

c) Ad iniziativa di altre amministrazioni

Regi decreti 27 ottobre 1937-XV.

GRAND'UFFICIALE

BOELLA Giuseppe, generale di divisione CC. RR. s.p.e. (ministero interno).

(1) I comandi militari cui gli ufficiali sono in forza, cureranno la partecipazione ai decorati.

COMMENDATORE

BOCCHI nob. di PENNABILLI Erminio, colonnello CC. RR. s.p.e. (Ministero Interno).
SCOPELLITI Giovanni, id. id. id. (id. id.).
VIOLA Luigi, colonnello CC. RR. s.p.e. (Ministero Interno).
D'ALESSANDRO Giovanni, id. id. in ausiliaria (Ministero Interno).

UFFICIALE

CROCESI Nicola, tenente colonnello CC. RR. s.p.e. (Ministero Interno).
MAZZONE Carlo, id. id. id. (id. id.).
SUBLIMI SAPONETTI Otello, id. id. id. (id. id.).
ERCOLANI Gino, maggiore CC. RR. s.p.e. (Ministero Interno).
MATARAZZO Ernesto, capitano id. id. (id. id.).
PATRIGNANI Amilcare, id. id. id. (id. id.).

CAVALIERE

RUSSO Sebastiano, primo capitano CC. RR. a.r.q. (Ministero Interno).
RISPOLI Mario, id. id. id. a riposo (id. id.).
POZZI Pietro, id. id. id. in congedo assoluto (id. id.).
MARACCI Cesare, id. tenente id. s.p.e. (id. id.).
PICCOLO Pasquale, id. id. id. id. (id. id.).
SINISI Nicolò, id. id. id. id. (id. id.).
TUNNO Alfonso, id. id. id. ausiliaria (id. id.).
BELLI Andrea, tenente id. s.p.e. (id. id.).
BERNIERI Mario, id. id. id. (id. id.).
AGOSTI Cesare, id. id. complemento (id. id.).
MARRI Michele, sottotenente id. id. (id. id.).
MIRAGLIA Francesco, id. id. id. (id. id.).
ACQUAVIVA Sergio, maresciallo maggiore id. (id. id.).
ACQUALAGNA Luigi, maresciallo maggiore CC. RR. (ministero interno).
BALDUCCI Adolfo, id. id. id (id. id.).
CANNAS Giovanni, id. id. id. (id. id.).
COSTANZO Guglielmo, id. id. id. (id. comunicazioni).
LOMBARDI Nazzareno, id. id. id. (id. Interno).
MAGOLATI Armando, id. id. id. (id. id.).
MICONI Battista, id. id. id. (id. id.).
MORETTI Arturo, id. id. id. (id. id.).
MORONI Eugenio, id. id. id. (id. id.).
ORLANDI Paolo, id. id. id. (id. id.).
PEZZILLO Biagio, id. id. id. (id. id.).
TURCHETTA Giovanni, id. id. id. (id. Marina).
PASCIOLLA Vito Stefano, id. id. id. congedo (id. Interno).

DECEDUTI

MORRA Amedeo di Pietro, classe 1900, sottotenente complemento a., distretto Frosinone.	A Tolfa, il 7 ottobre 1935-XIII.
ZUCCHI Antonio di Serafino, classe 1889, tenente complemento a., distretto Grosseto.	a Orbetello, il 17 novembre 1935-XIV.
GAROFALO Pietro di Giovanni, classe 1890, capitano complemento a., distretto Catania.	a Napoli, il 14 dicembre 1935-XIV.
GRAMACCIONE Corrado di Carlo, classe 1881, primo capitano amministrazione in congedo assoluto, distretto Roma II.	a Roma, il 28 aprile 1936-XIV.
CAMPINI Ruggero di Gioacchino, classe 1892, capitano a. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 31 luglio 1936-XIV.
BURZI Alfonso di Giuseppe, nato nel 1877, primo capitano veterinario riserva, distretto Bologna.	a San Giovanni in Persiceto, il 2 agosto 1936-XIV.
ALAJMO Gaetano di Giuseppe, classe 1888, capitano amministrazione complemento, distretto Palermo.	a Palermo, il 14 agosto 1936-XIV.
BECCARIA Carmelo di Giov. Battista, classe 1888, sottotenente a. complemento, distretto Roma II.	a Massaua, l'8 maggio 1937-XV
ZAMPIERI Giacomo di Antonio, classe 1902, tenente medico complemento, distretto Treviglio.	a Addis Abeba, il 23 maggio 1937-XV.
PUGNETTI Guido di Antonio, classe 1882, capitano g. complemento, distretto Padova.	a Padova, il 4 giugno 1937-XV.
CRISPOLTI Crispolto di Cesare, classe 1882, capitano a. complemento, distretto Roma II.	a Roma, l'8 giugno 1937-XV.
DURANTE Carmine di Filippo, classe 1898, sottotenente a. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 17 luglio 1937-XV.
BROCADELLO Efisio fu Domenico, nato nel 1869, maggiore a. in congedo assoluto, zona militare Padova.	a Padova, il 12 luglio 1937-XV.
FIETTA Galileo di Giovanni, classe 1891, tenente c. complemento, distretto Roma II.	a Golese, il 15 luglio 1937-XV.
FERRARI Pietro Paolo di Carlo, nato nel 1871, primo capitano g. ruolo speciale, distretto Torino.	a Torino, il 25 luglio 1937-XV.
RUBADI Enrico di Ettore, classe 1893, capitano a. complemento, distretto Roma II.	a Milano, il 22 agosto 1937-XV.
PASTORELLI Felice di Sebastiano, classe 1912, sottotenente a. complemento, distretto Cagliari.	a Carloforte, il 23 agosto 1937-XV.
PERRET Augusto di Federico, classe 1881, maggiore c. complemento, zona militare Napoli.	a Napoli, il 1 settembre 1937-XV.
MORSELETTO Paolino di Girolamo, classe 1899, tenente g. complemento, distretto Cagliari.	a Roma, il 9 settembre 1937-XV.
FABICH Francesco di Ferdinando, classe 1911, sottotenente a. complemento, distretto Pola.	a Fiume, il 10 settembre 1937-XV.
LAPONTE Luigi di Beniamino, classe 1900, sottotenente g. complemento, distretto Reggio Calabria.	a Bagnara Calabra, il 17 settembre 1937-XV.
COLOMBO Stefano di Alessandro, classe 1891, tenente a. complemento, distretto Como.	a Valbrona, il 1 ottobre 1937-XV.

ALOISI-MASELLA Luigi di Francesco, classe 1913, sottotenente a. complemento, distretto Frosinone.	a Pontecorvo, il 2 ottobre 1937-XV.
RACITI Vito di Pietro, classe 1889, tenente a. complemento, distretto Como.	a Como, il 6 ottobre 1937-XV.
RAPALLO Alessandro di Giulio, classe 1884, capitano a. complemento, distretto Genova.	a Genova, il 12 ottobre 1937-XV.
BELLASI Giuseppe di Carlo, classe 1894, capitano g. complemento, distretto Como.	a Como, il 12 ottobre 1937-XV.
OGLIENGO Agostino di Luigi, classe 1882, capitano g. complemento, distretto Casale.	a Asti, il 16 ottobre 1937-XV.
GATTI Ercole di Evaristo, classe 1905, sottotenente a. in congedo assoluto, distretto Monza.	a Limbiate, il 25 ottobre 1937-XV.
LODES Giuseppe di Antonio, classe 1903, sottotenente a. complemento, distretto Pola.	a Pola, il 2 novembre 1937-XV.
PETITI Fernando, tenente a. in s.p.e.	a Rodi, il 7 novembre 1937-XVI
ALBERTARIO Ferdinando fu Angelo, nato nel 1850, tenente colonnello c. in congedo assoluto, zona militare Milano.	a Milano, il 10 novembre 1937-XVI.
D'AMICO Gaetano di Ignazio, classe 1889, capitano a. complemento, distretto Messina	a Messina, il 10 novembre 1937-XVI.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annuo . . L.	58,50	All'ESTERO, annuo . . L.	130
Un fascicolo: Nel REGNO »	3 —	All'ESTERO . . . . . »	6

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** nel c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.

PREZZO L. 3 —

(1103445) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4103

381

atti Uffic. 11-1 5797

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 73ª — 1937 - ANNO XVI — 16 DICEMBRE

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITI ECCEZIONALI

CASILLI Vincenzo di Antonio, sottotenente fanteria complemento. — E' promosso tenente. (*R. D.* 9-9-1937-XV).

[illegible] attente della grande guerra, fascista dal 1921, marcia su Roma, deputato al Parla[illegible]a ricoperto e ricopre importanti cariche dimostrando elette doti direttive e organizzative ».

BIBLIOTECA NAZIONALE - ROMA 23 DIC 1937 RIVISTE

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI DIVISIONE.

BERGIA Claudio. — In data 10 novembre 1937-XVI cessa di essere destinato al ministero della guerra per incarichi speciali ed è nominato sottocapo di stato maggiore per la difesa territoriale. (*R. D.* 16-12-1937-XVI).

GENERALI DI BRIGATA.

GROSSO Luigi. — In data 1 dicembre 1937-XVI, cessa dal comando del genio del corpo d'armata di Cagliari ed è nominato comandante del genio del XX corpo d'armata. (*R. D.* 2-12-1937 XVI).

BIANCHI Armando. — In data 1 dicembre 1937-XVI, cessa dal comando del genio del corpo d'armata di Firenze ed è nominato comandante del genio (Libia). (*R. D.* 2-12-1937-XVI).

GIANNI Giuseppe. — Cessa di essere destinato al comando del corpo d'armata di Torino per incarichi speciali ed è destinato al comando del corpo d'armata di Alessandria per incarichi speciali, a datare dal 1 dicembre 1937-XVI. (*R. D.* 2-12-1937-XVI).

VOLPINI Giov. Battista. — In data 20 novembre 1937-XVI, è comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, continuando nella carica di Primo Aiutante di Campo di Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta. (*R. D.* 2-12-1937-XVI).

FUORI QUADRO

GENERALI DI BRIGATA.

PERRONI Giuseppe. — In data 1 dicembre 1937-XVI, cessa di essere destinato al ministero della guerra per incarichi speciali ed è nominato comandante del genio del corpo d'armata di Firenze. (*R. D.* 2-12-1937-XVI).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA.

PESSION Ugo, richiamato in servizio. — In data 1 dicembre 1937-XVI, cessa dalle funzioni di capo ufficio lavori del genio del corpo d'armata di Cagliari ed è nominato comandante del genio del corpo d'armata di Cagliari. (*R. D.* 2-12-1937-XVI).

FEDELE Alfredo. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando del corpo d'armata di Bologna al comando del corpo d'armata di Torino ed agli effetti amministrativi dal comando del distretto di Bologna a quello di Torino. (*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

LUALDI Giuseppe. — In data 22 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 giugno 1934-XII.
(*R. D.* 2-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 232).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

GAZZINI Gazzino, capo stato maggiore dt. del Monte Nero (Udine). — Incaricato comando 20 g. dal 1 dicembre 1937-XVI, cessando dalla carica di cui sopra e di appartenere al corpo stato maggiore.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

CALABRO' Armando, comando gruppo Pistoia, legione Firenze.	Gruppo Salerno, legione Napoli

(*Det. M.* 12-12-1937-XV).

CAPITANI.

BARONI Francesco, legione Palermo.	Legione Roma.
DENTI Francesco, compagnia Villa S. Giovanni, legione Catanzaro.	Id. Roma, aiutante maggiore battaglione Roma 2.
FERRI Antonio, legione Roma, aiutante maggiore battaglione Roma 2.	Compagnia Conegliano, legione Padova.
SOLINAS Angelo, scuola centrale carabinieri reali.	Id. Vercelli, id. Torino.
D'ANTONA Gaetano, compagnia esterna Modena, legione Bologna.	Id. Prato, id. Firenze.
PISANO Paolo, compagnia interna Reggio Emilia, legione Bologna.	Id. Villa S. Giovanni, id. Catanzaro.
BONORA Francesco, gruppo squadroni terr., legione Roma	Vice comandante squadrone carabinieri guardie del Re e Imperatore, id. Roma.
DE MARINIS Almerindo, legione Napoli, aiutante maggiore in II.	Compagnia Eboli, id. Napoli.
PECORELLA Camillo, compagnia suburbana Napoli, legione Napoli.	Legione Napoli, aiutante maggiore in II.
BATTAGLIA Emanuele, compagnia Pinerolo, legione Torino.	Ministero guerra.
RECAGNI Aurelio, legione Cagliari, aiutante maggiore in II.	Id. id.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

PRIMI TENENTI.

MARACCI Cesare, tenenza Firenze I, legione Firenze.	Scuola centrale carabinieri reali.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

TENENTI.

MORRIONE Carmelo, scuola centrale carabinieri reali.	Comando generale.
BURRUANO Salvatore, legione Catanzaro.	Tenenza Firenze 2, legione Firenze.
FUSCO Tommaso, legione Milano.	Id. Luino, id. Milano.
BOCCUCCI Mario, tenenza San Giovanni Valdarno, legione Firenze.	Scuola centrale carabinieri reali.
LEVET Felice, gruppo carabinieri reali isole italiane dell'Egeo.	Tenenza Pontedera, legione Livorno.
ROMANO Pietro, tenenza Montegiorgio, legione Ancona.	Id. Torre del Greco, id. Napoli.
MONTALTO Rosario, tenenza Tirano, legione Milano.	Id. Monopoli, id. Bari.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

IORFIDA Pietro, tenenza Licata, legione Palermo. | Tenenza Vizzini, legione Messina.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

FORTE Nicola, gruppo Salerno, legione Napoli. | Gruppo Pistoia, legione Firenze.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

di GIOVANNI Diomede, legione Bolzano, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 12 settembre 1937-XV, cessa dal richiamo stesso.

(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 204).



ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

MUSCI Francesco, 41 f. | Comando dt. di Cosseria (Imperia).
BRUZZONE Alarico Giuseppe, 2 a. | Id. divisione alpina « Cuneense » (Cuneo).

PECIS Antonio. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 1775, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: come contro, *anzichè*: 11 f.

PAGNINI Guerrino (allora maggiore). — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 1900, dispensa 26 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: come contro, *anzichè*: 94 f.

PAGNINI Guerrino. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 2244, dispensa 29 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: comando corpo armata Bologna, *anzichè*: 94 f.

MAGGIORI

RAVAJOLI Quinto, 3 a. — In data 25 novembre 1937-XVI, è trasferito in servizio di stato maggiore, ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419.
Destinato ministero guerra. (*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

MAIANI Giacomo, comando divisione alpina « Taurinense » (Torino). — In data 1 novembre 1937-XVI, è trasferito in servizio di stato maggiore, ai sensi dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419.
Continua nell'attuale destinazione. (*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

NAVONE Lorenzo, 7 a. — In data 25 novembre 1937-XVI, è ammesso a compiere l'anno di servizio nei comandi, ai sensi dell'art. 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419.
Destinato comando divisione alpina « Cuneense » (Cuneo). (*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

STEFANO Francesco, zona militare Piacenza. | 67 f.
BARONE Gabriele distretto Pisa (sezione staccata Livorno). | 88 f.

CANALI Artemio (allora primo capitano) 1 corpo armata A.O.I.
SORDI Giuseppe, comando df. dell'Assietta (Asti) (26) A.O.I.

R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 29 giugno 1936-XIV (v.o.).
R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 1 dicembre 1936-XV.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

BOCCI Gino. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5405 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 67 del 25 novembre 1937-XVI, *leggasi*: 41 f., *anzichè*: 151 f.

PRIMI CAPITANI.

PODDIGUE Tito, R. corpo truppe coloniali Cirenaica.
CASTROGIOVANNI Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
LANDOLFI Luigi, distretto Aversa perchè in aspettativa.

56 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 23 dicembre 1937-XVI.
14 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 15 dicembre 1937-XVI
Distretto Napoli, continuando aspettativa.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

CAPITANI.

GIURLANDA Mariano, comando distretto Roma I. — L'aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dal 2 aprile 1937-XV, concessa all'ufficiale con decreto ministeriale 10 maggio 1937-XV, è prorogata fino al 7 ottobre 1937-XV. Sotto quest'ultima data è richiamato in servizio effettivo e destinato 10 b.

(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 214).

FERRARI Pier Antonio, 50 f. — In data 2 ottobre 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per sei mesi.
Assegnato comando distretto Firenze

(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 215).

LUCARELLI Alfonso, 3 a. — In data 25 novembre 1937-XVI, è trasferito in servizio di stato maggiore, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419.
Destinato comando corpo armata Torino. (*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

NATALE Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
ELEFANTE Giuseppe, id. id. id. id. Eritrea.
CIPOLLA Giuseppe, id. id. id. id. Eritrea.
ANEDDA Antonio, id. id. id. id. Somalia.

22 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 16 dicembre 1937-XVI.
9 a. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 17 novembre 1937-XVI.
26 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 13 dicembre 1937-XVI.
Distretto Cagliari. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 26 giugno 1937-XV (v.o.).

ANEDDA Antonio, distretto Cagliari
FASCETTI Mario, 11 b.
SENA Vincenzo, 18 f.

46 f.
2 b.
Comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali.

BILLI Vincenzo, 41 f.

Comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali (v.o.).

BILLI Vincenzo, comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali.
BORLANDI Giuseppe, distretto Gorizia perchè in aspettativa.
CUCCARO Antonio, 41 f.

30 f.

Distretto Bolzano, continuando aspettativa.

Comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali.

SIMONCIONI Amedeo, 39 f.
ALOSCHI Raimondo, 42 f.

91 f.
Comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali.

MUZZUPAPA Rocco, distretto Avellino.
DEL ZOPPO Pietro, 7 a.
INGLESE Domenico, distretto Pisa (sezione staccata Livorno).

63 f.
1 a.
12 b. (deposito)

MIAN Costantino, 43 f.	Comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali.
RUOCCO Raffaele, 44 f.	Id. id. id. id.
MASINI Junio, R. corpo truppe coloniali Somalia.	31 f. carrista. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 28 dicembre 1937-XVI.
AVERNA Efisio, distretto Lucca.	84 f.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

RINALDI Giuseppe, comando distretto Milano I. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 22 del *Bollettino ufficiale* 22 aprile 1937-XV, pagina 1681, è rettificato come appresso: dovrà intendersi destinato al distretto Milano I, in servizio limitato fino al 31 dicembre 1937-XVI, dalla data di cessazione del R. corpo truppe coloniali Eritrea (8 febbraio 1937-XV).

TENENTI.

CIRINA Silvio, in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio. — In data 13 agosto 1937-XV, è collocato in riforma, per infermità non provenienti dal servizio, e posto in congedo assoluto.

Sarà assunto in forza, comando distretto Cagliari.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI *registro* 7, *foglio* 69).

RIZZOLI Giulio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	2 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dall'8 novembre 1937-XVI.
CAMPANELLI Angelo, id. id. id. id. Eritrea.	87 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 4 dicembre 1937-XVI.
FANNONI Alfredo, id. id. id. id. Eritrea.	89 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 4 dicembre 1937-XVI.
MOFFA Renato, id. id. id. id. Somalia.	31 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 4 dicembre 1937-XVI.
IACHINO Domenico, id. id. id. id. Somalia.	63 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 4 dicembre 1937-XVI.
MANTOVANI Mario, 74 f.	45 f.
MAGNO Alessandro, 24 f.	Comando corpo armata Udine, per incarichi speciali (v.o.).
MAGNO Alessandro, comando corpo armata Udine, per incarichi speciali	28 f.
CASSARA' Agostino, 152 f.	Comando corpo armata Trieste, per incarichi speciali (v.o.).
CASSARA' Agostino, comando corpo armata Trieste, per incarichi speciali	6 f.
RICCARDI Antonio, comando corpo armata Torino, per incarichi speciali	63 f.
PENSATO Cesare, 18 f.	6 f.
CRISTOFANELLI Elio, 8 a.	Scuola allievi ufficiali complemento alpini Bassano.
VOCATURA Giorgio, 33 f.	Comando corpo armata Alessandria, per incarichi speciali.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

INVERNIZZI Giov. Battista, 2 f.	32 f.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

CICCONE Hemmet. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5408 del *Bollettino ufficiale* dispensa 67 del 25 novembre 1937-XVI, leggasi: *Ciccone*, anzichè: *Ciccione*.

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

CALASCIBETTA Arturo, 88 f. — Distretto Pisa (sezione staccata Livorno).
BROISE Ettore, 1 f. — Distretto Grosseto.
SANNINI Umberto, ministero guerra. — R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 22 novembre 1937-XVI, cessando come contro.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

CARLUCCIO Umberto. — In data 29 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 dicembre 1926-V.

Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Firenze.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI).

MUSA Fedele, R. corpo truppe coloniali Somalia. — 31 f. carrista. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 21 dicembre 1937-XVI.
NUZZI Giov. Battista, zona militare Pescara. — Comando df. del Gran Sasso (Chieti).
NIVELLI Igino, 29 f. — Come contro ed assegnato comando bf. dell'Assietta (Asti).

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

GENTA Sennen. — Il provvedimento relativo alla cessazione dal R. corpo truppe coloniali Libia pubblicato nella dispensa 61 *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pag. 4919, deve intendersi avvenuta in data 18 novembre 1937-XVI, *anzichè*: 1 novembre stesso anno.

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

LOSITO Carmine, 29 f. — Dal 17 agosto 1935-XIII al 30 luglio 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 29 f.

(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 209).

MAGGIORI.

COCIVERA Antonio. — In data 7 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 15 novembre 1927-VI.

Sarà assunto in forza, comando zona militare Cuneo, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Cuneo.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 239).

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 2 luglio 1935-XIII:

COCIVERA Antonino, 38 f. — Come contro.

Dal 2 luglio 1935-XIII *al 15 ottobre* 1935-XIII:

FUCCIO Giuseppe, comando zona militare Napoli. — 224 f.

(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 204).

RAVENNA Giovanni, comando zona militare Milano, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 30 novembre 1936-XV, cessa dal richiamo stesso.

(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 209).

PRIMI CAPITANI.

FRANCHINI Enrico. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4869 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, *leggasi*: comando distretto Pavia, *anzichè*: Varese, è assunto in forza al comando distretto Milano I, *anzichè*: a quello di Modena.

FUSAR Poli Giovanni. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4869, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: Milano I, *anzichè*: Milano II.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

COLONNELLI.

ROMANELLI Attilio. — In data 8 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 marzo 1926-IV.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 235).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

AMALFI Francesco, scuola applicazione cavalleria.
BERAUDO nob. dei conti di Pralormo Emanuele, comandante scuola centrale truppe celeri.

Comando corpo armata Torino, per incarichi speciali, dal 10 dicembre 1937-XVI.
Scuola applicazione cavalleria, dal 10 dicembre 1937-XVI.

TENENTI COLONNELLI.

BARBANTINI Tomaso, « Vittorio Emanuele II ».

« Saluzzo ».

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

MAGGIORI.

LEOPARDI Guido, « Saluzzo ». — In data 1 agosto 1937-XV, cessa dalla carica di giudice supplente al tribunale militare di Bologna.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 217).

FANNUCCI Cesare, « Guide ».

A.O.I. Somalia: 3 gruppo squadroni mitraglieri (centro mobilitazione « Aosta ») dal 20 novembre 1936-XV (v. o.).

SALVADORI Guido, « Vittorio Emanuele II ».

« Aosta » per reparti di marcia A. O. I., dal 8 dicembre 1936-XV (v.o.).

SALVADORI Guido, « Aosta ».

A O. I. Somalia, 2 gruppo squadroni mitraglieri (centro mobilitazione « Genova »), dal 2 gennaio 1937-XV (v.o.).

SALVADORI Giudo, A. O. I. Somalia, (« Genova » 2 gruppo squadroni mitraglieri).

A. O. I. Somalia, 3 gruppo Cavalieri Neghelli (centro mobilitazione « Aosta »), dall'8 giugno 1937-XV (v.o.).

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

BALBIANO D'ARAMENGO Vittorio, « Nizza ».

« Saluzzo ».

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

NOMIS DI COSSILLA Gian Luigi, R. corpo truppe coloniali Libia. | Scuola applicazione cavalleria Pinerolo, cessando come contro, il 27 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

TENENTI.

VITALE Ernesto, « Nizza ». | Scuola applicazione cavalleria Pinerolo.
ARRIGHI Giovanni, « Savoia ». | Id. id. id. Pinerolo.
LAZZARO Mario, « Aosta ». | Id. id. id. Pinerolo.
VERGANO Edoardo, « Vittorio Eman. II ». | Id. id. id. Pinerolo.
DOMENICHELLI Attilio, « Novara ». | Id. id. id. Pinerolo
CHIAPPA Eden, « Firenze ». | Id. id. id. Pinerolo.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

FRANCI Franco, « Savoia ». | « Aosta » per reparti marcia A. O. I. dal 6 novembre 1936-XV (v.o.).

FRANCI Franco, « Aosta ». | A. O. I. Somalia, 2 gruppo Cavalieri Neghelli (centro mobilitazione « Genova ») dal 20 novembre 1936-XV (v.o.).

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

TORRIGIANI Fulco. — In data 12 dicembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva con anzianità 1 ottobre 1926-IV.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 214).

ANSALONI Giulio. — In data 16 dicembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 16 gennaio 1929-VII.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 237).

MAGGIORI.

DELLA BEFFA Biagio, zona militare Milano. — E' richiamato in servizio, a domanda, senza assegni, dal 15 settembre al 14 ottobre 1937-XV e destinato « Savoia ».

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 70).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

CURCIO RUBERTINI Italo, 29 a. df. (ora colonnello fuori quadro). — In data 6 dicembre 1936-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perché trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 97).

CURCIO RUBERTINI Italo, 29 a. df. (ora colonnello fuori quadro). — In data 5 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 24-11-1937-XV - *registro* 39, *foglio* 97).

MAGGIORI.

GIORELLI Clemente, comando corpo stato maggiore. — E' dispensato dal servizio permanente effettivo, *a sua domanda*, ed inscritto col proprio grado e con la sua anzianità 10 febbraio 1932-X, nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'arma stessa.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI).

MASCAGNA Liberato, 4 a. a. — Comando df. « Cacciatori delle Alpi » (Perugia).
FIORENTINO Arturo, 10 a. df. — 4 a. df.

(*Del. M.* 12-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

CANNELLA Domenico, r.c.m. — In data 14 maggio 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 97).

CAPITANI.

CAFARELLI Antonio, 2 a. ca. — In data 7 marzo 1935-XIII, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 97).

LEONE Giovanni, 12 a. df. — In data 23 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 4-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 249).

CAVALLI Marcello, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — 1 a. alp. cessando come contro, dal 21 novembre 1937-XVI.
DE SANTIS Eugenio, 9 a. ca. gruppo scuola. — 14 a. df.
CERVASIO Renato, 14 a. df. — 39 f.
FALOMO Gaetano, 8 a. df. — 79 f.
SCIARRA Vincenzo, comando artiglieria corpo armata Napoli. — Scuola allievi sottufficiali Nocera.

(*Del. M.* 12-12-1937-XVI).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

Dal 1 luglio 1937-XV:

CHERUBINI Claudio, R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania). — Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Santomauro* Arturo.

DELLEANI Mario, truppe A. O. I. Eritrea. — Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Artigiani* Enrico.

NERI Ilio, 4 a. df. — Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Vitelio* Vincenzo.

SERENA Mario, 4 a. a. — Come contro.
Seguirà nel ruolo il pari grado *Capocelli* Renato.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 218).

PIOVINI Carlo, R. corpo truppe coloniali Somalia. — 7 a. ca., cessando come contro dal 26 dicembre 1937-XVI.
PERGOLA Ovidio, id. id. id. id. Eritrea. — 46 a. dm., cessando come contro dal 24 ottobre 1937-XVI.

(*Del. M.* 12-12-1937-XVI).

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano dalla data per ciascuno segnata di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente indicato:

DE ANGELIS Leo (ora tenente incaricato grado capitano), 2 a. a.	Dal 19 agosto 1937-XV (Somalia).
CICIOLLA Giuseppe, 3 a. a.	Dal 16 agosto 1937-XV (Eritrea).
ARRIGO Omero, 5 a. a.	Dal 18 agosto 1937-XV (Eritrea).

(*D. M.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 97).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data per ciascuno segnata per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea:

PELLIZZETTI Anatolio, 27 a. df.	Dal 23 agosto 1937-XV.
CAIANIELLO Alfredo, 2 a. c.	Dal 17 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 4-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 229).

DI DATO Vincenzo, 26 a. df. — In data 15 luglio 1937-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana per trasferimento del R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 4-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 229).

BAUMGARTNER Ulrico, 8 a. ca.	Scuola allievi ufficiali complemento Potenza.
SCARELLI Edoardo, scuola applicazione artiglieria e genio.	10 a. ca.
VACIAGO Giovanni, R. accademia artiglieria e genio.	Scuola applicazione artiglieria e genio.
GRAZZINI Alberto, 29 a. df.	7 a. df.
CASTELLANO Mario, 6 a. df.	18 a. df.
GIRARDELLI Giuliano, 10 a. a.	23 a. df.
GUERCIO Salvatore, 9 a. a.	12 a. ca.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

LEOPARDI Augusto, 28 a. df.	Comando df. del Piave (Padova).

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

Nel provvedimento riguardante il trasferimento nel ruolo mobilitazione dei sottonotati tenenti colonnelli, pubblicato a pagina 4846 del *Bollettino ufficiale* dispensa 60 del 23 ottobre 1937-XV, dopo le parole: arma di artiglieria, tenenti colonnelli, *leggasi*: dal 1 settembre 1937-XV, *anzichè*: dal 1 settembre 1930-VIII:

CORDERO di MONTEZEMOLO Mario.	CAMPANGNOLI Ugo.
SCOTTI Clodoveo.	BOTTARI Giovanni
MANDINI Oreste.	PENTAGNA Saverio.
MONTEFUSCO Lodovico.	PALAI Gildo.

PRIMI CAPITANI.

BARBARINO Luigi. — In data 8 dicembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1 dicembre 1926-V.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Palermo.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI).

GHIRARDOTTI Primo, 3 a. dc. — In data 22 luglio 1937-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 4-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 229).

ARMINIO Luigi, 10 a. df.	Scuola allievi sottufficiali Nocera.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

VERDOIA Francesco, comandante 20 g. | Capo ufficio lavori genio XX corpo armata, dal 10 novembre 1937-XVI.

TENENTI COLONNELLI.

FERRAGUTO Giuseppe, ministero guerra. | 8 g.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

MAGGIORI.

LINOLI Umberto, 2 g. m. — In data 10 agosto 1937-XV, collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per mesi dodici. Sarà assunto in forza dal distretto Verona.

(*D. M.* 10-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 230).

CICCARELLA Salvatore, 1 g. m. | 8 g.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

CAPITANI.

DONZELLI Enrico, 10 g. in servizio condizionato per infermità. — In data 24 settembre 1937-XV cessa dalla predetta posizione, perchè idoneo al servizio militare incondizionato.

(*D. M.* 10-11-1937-XVI, *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 230).

SCIORTINO Giuseppe, ufficio lavori genio Alessandria, ufficio staccato provvisorio di Bordighera.	1 g. m.
FIORANI Amilcare, 1 g. m.	Ufficio lavori genio Alessandria, ufficio staccato provvisorio di Bordighera.
DE SIMONE Armando, 12 g.	Comando genio Palermo.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

TENENTI.

BARSANTI Giorgio, 10 g. — In data 1 novembre 1937-XVI dispensato, *a domanda*, dal s.p.e. ed iscritto col suo grado ed anzianità 1 ottobre 1931-IX nel ruolo degli ufficiali di complemento.

Sarà assunto in forza dal distretto Napoli.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI, *registro* 39, *foglio* 217).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

BOGGIO TOMASAZ Ernesto, officina costruzioni genio Pavia. | Ufficio lavori genio Milano, ufficio staccato permanente Pavia.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

SARACCI Lorenzo. — Sarà assunto in forza dal distretto Verona. (*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè rientrano dal R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea, dalla data a fianco di ciascuno segnata:

RATTAZZI Tullio. — Dal 23 febbraio 1936-XIV.
FADDA Siro. — Dal 21 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - ***registrato alla Corte dei conti*** *li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

DE DOMENICO Francesco. — In data 1 giugno 1936-XIV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - ***registrato alla Corte dei conti*** *li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

MAGGIORI.

MASTRANTONIO Vincenzo. — In data 27 giugno 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 4-9-1937-XV - ***registrato alla Corte dei conti*** *li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 248).

MASSA Filippo. — In data 8 luglio 1937-XV cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, per rientro dal R. corpo truppe coloniali Somalia.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - ***registrato alla Corte dei conti*** *li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

BARONE Giovanni. — In data 2 agosto 1935-XIII comandato presso il ministero dell'Africa italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - ***registrato alla Corte dei conti*** *li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data a fianco di ciascuno segnata, perchè rientrano dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente indicato:

COLOMBRITA Filippo. — Dal 6 luglio 1937-XV, Eritrea.
VIMERCATI Luigi. — Dal 24 maggio 1937-XV, Somalia.
SANTOBONI Umberto. — Dal 7 giugno 1937-XV, Somalia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - ***registrato alla Corte dei conti*** *li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

FERRI Antonio, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Ministero guerra. Cessando come contro dal 30 novembre 1937-XVI.
MOCAFIGHE Carlo, A.O.I. Eritrea. — 1 s. alp.

(***Det. M.*** 12-12-1937-XVI).

CAPITANI.

ANNARUMMA Ermanno. — In data 13 dicembre 1936-XV comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 4-9-1937-XV - ***registrato alla Corte dei conti*** *li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 248).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data a fianco di ciascuno segnata, perchè rientrano dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente indicato:

MORETTI Giovanni. — Dal 21 agosto 1937-XV, Libia.
INGRIA Lorenzo. — Dall'11 luglio 1937-XV, Eritrea.
MANDO' Alfredo. — Dal 1 agosto 1937-XV, Eritrea.
CASTANA Vincenzo. — Dal 17 agosto 1937-XV, Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - ***registrato alla Corte dei conti*** *li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

I seguenti capitani cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa italiana, dalla data a fianco di ciascuno segnata, perchè rientrano dal R. corpo truppe coloniali Eritrea:

GREGORINI Pietro.	Dal 2 agosto 1937-XV.
MASALA Mario.	Dall'11 maggio 1937-XV.
MANGIONE Giuseppe.	Dal 4 agosto 1937-XV.
IADEVAIA Francesco.	Dal 1 agosto 1937-XV

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

MAZZOLA Vincenzo. — In data 1 giugno 1937-XV comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

CALABRO' Salvatore, ministero guerra. — Sezione sanità XX corpo armata (Tripoli), cessando come contro dal 6 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

I seguenti tenenti incaricati del grado di capitano cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ciascuno segnata, per rientro dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente indicato:

BURLA Tito.	Dal 16 maggio 1937-XV, Somalia.
CAPORALE Giuseppe.	Dall'11 agosto 1937-XV, Eritrea.
ROSSI Bonifacio.	Dal 2 luglio 1937-XV, Libia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

I seguenti tenenti incaricati del grado di capitano cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data a fianco di ciascuno segnata, perchè rientrano dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente indicato:

FARINA Antonino.	Dal 14 aprile 1937-XV, Eritrea.
NAPOLITANI Enrico.	Dal 12 giugno 1937-XV, Somalia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

I seguenti tenenti, ora incaricati del grado di capitano, cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ciascuno segnata, perchè rientrano dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente indicato:

GORI Giovanni.	Dal 24 aprile 1937-XV, Eritrea.
DE ANDREIS Giuseppe.	Dal 19 maggio 1937-XV, Somalia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

TENENTI.

BELLIA Francesco (ora capitano). — In data 18 aprile 1937-XVI comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

I seguenti tenenti cessano di essere comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, dalla data a fianco di ciascuno segnata, perchè rientrano dal R. corpo truppe coloniali rispettivamente indicato:

CRESCIMANNO Bernardo.	Dal 17 giugno 1937-XV, Eritrea.
LOMBARDI Mario.	Dal 24 giugno 1937-XV, Somalia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

I seguenti tenenti sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ciascuno segnata, perchè trasferiti nel R. corpo truppe coloniali rispettivamente indicato:

SESSA Vincenzo.	Dal 3 febbraio 1937-XV, Libia.
NAPOLEONE Andrea.	Dal 20 aprile 1937-XV, Somalia.
ANTENUCCI Elpidio.	Dal 1 giugno 1937-XV, Somalia.

(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-10-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 298).

DI TRAPANI Salvatore. — In data 7 giugno 1937-XV comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Libia.
(*D. M.* 4-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 248).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

CURCIO Saverio. — In data 27 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 9 febbraio 1935-XIII, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 26 giugno 1935-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza, comando zona militare Napoli, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Napoli. (*R. D.* 25-11-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

CANDIDORI Enrico, richiamato in temporaneo servizio. — In data 1 novembre 1937-XVI cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 215).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

PRIMI CAPITANI.

BALSAMO Emilio. — In data 5 luglio 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).
(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 245).

CAPITANI.

VACCA Pietro. — In data 30 luglio 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).
(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 245).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

RAMPONI Alessandro. — In data 26 ottobre 1937-XV, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 6 marzo 1934-XII.

Sarà assunto in forza, comando zona militare Bologna, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Bologna. (*R. D.* 22-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

GIAMPAOLO Ettore. — In data 23 giugno 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania).
(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 245).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

(UFFICIALI COMMISSARI)

COLONNELLI.

URBINATI Gualberto. — In data 18 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per età, ed inscritto nella riserva, con anzianità 1 ottobre 1933-XI.
(*R. D.* 23-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 236).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

COLONNELLI.

BERTINI Enrico. — In data 10 ottobre 1937-XV è nominato capo del corpo di amministrazione militare.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 206).

LAZZARINI Umberto, R. corpo truppe coloniali Libia. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 12 agosto 1935-XIII.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

TENENTI COLONNELLI.

MEI Fernando. — In data 22 luglio 1937-XV è comandato al ministero dell'Africa Italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 247).

CAPITANI.

CACCIA Mario, distretto Frosinone. | Ospedale militare Udine.
CARLONI Guido, A.O.I. (Eritrea). | 1 a. dc., cessando come contro dal 15 luglio 1936-XIV (v.o.).
CARLONI Guido, ospedale militare Udine. | 1 a. dc.
PAPINI Gregorio, A.O.I. (Eritrea). | Distretto Firenze, cessando come contro, dal 13 luglio 1936-XIV (v. o.).
PIOLETTI Genesio, A.O.I. (Somalia). | 75 f., cessando come contro dal 19 agosto 1936-XIV (v. o.).
PIOLETTI Genesio, 75 f. | Distretto Siracusa (v. o.).
VINCI Salvatore, df. « Gavinana » A.O.I. (Eritrea). | Ufficio contabilità e revisione corpo armata Roma, cessando come contro dal 21 luglio 1936-XIV (v. o.).

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

PRIMI TENENTI.

PUDDU Teofilo, A.O.I. (Eritrea). | 60 f., cessando come contro dal 4 febbraio 1937-XV (v. o.).
VILLA Carmine, 9 a. df. | Distretto Frosinone.
CRISTALDI Giuseppe, 350 sezione sanità per reggimento alp. A.O.I. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 18 giugno 1935-XIII.
CRISTALDI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 8 b., cessando come contro dal 9 maggio 1937-XV.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

TENENTI.

I seguenti tenenti cessano di essere comandati al ministero dell'Africa Italiana dalla data a fianco di ciascuno indicata per rientro dal R. corpo truppe coloniali dell'Eritrea:

CERRI Davide. | Dal 20 agosto 1937-XV.
DE MATTEO Enrico. | Dal 24 agosto 1937-XV.
(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 247).

ESPOSITO Guido, magazzino foraggi Padova (consegnatario). | 9 a. df. (deposito Trento).
CAETANI Michele, magazzino foraggi Trieste. | 73 f. (deposito Cervignano).

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

GRECO Vincenzo. — In data 10 ottobre 1937-XV cessa da capo del corpo di amministrazione militare.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 206).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

GALVANI Enrico. — In data 9 agosto 1937-XV cessa di essere comandato al ministero dell'Africa Italiana per rientro dal R. corpo truppe coloniali Somalia.

(*D. M.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 36, *foglio* 247).

CORPO VETERINARIO MILITARE

COLONNELLI.

MELCHIORRI Ilario. — In data 10 ottobre 1937-XV è nominato capo del corpo e del servizio veterinario militare.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 200).

MAGGIORI.

GIRARDON Carlo, comando dif. « Sabauda I ». | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 6 dicembre 1936-XV.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

CAPITANI.

ALONGI Giuseppe. — In data 22 luglio 1937-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 4-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 246).

GIORGIO Gioacchino, 10 a. df. | Legione allievi CC. RR. Roma.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

TENENTI.

OTTAVIANO Francesco. — In data 22 luglio 1937-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 4-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 246).

COSENTINO Salvatore. — In data 15 luglio 1937-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.

(*D. M.* 4-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 246).

NILLI Filoteo, R. corpo truppe coloniali Libia. | « Nizza », cessando come contro dal 29 novembre 1937-XV.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

LOCCATELLI Luciano. — In data 10 ottobre 1937-XV, cessa dalla carica di capo del corpo e del servizio veterinario militare.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 206).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI.

MOSCATO Raffaele, R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica).	è c. a. Cessando come contro dal 10 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI).

SERVIZIO TECNICO ARMI E MUNIZIONI

COLONNELLI.

Per i seguenti colonnelli sono disposti i seguenti movimenti, dal 1° ottobre 1937-XV.

CATALANO Alberto, aggregato permanentemente al S.T.A.M. direttore arsenale R. esercito Torino.	Nominato direttore presso la direzione superiore S.T.A.M.
ROBUTTI Giuseppe, direttore presso la direzione superiore S.T.A.M	Nominato direttore dell'arsenale R. esercito Torino

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 205).

TENENTI COLONNELLI.

MAZZA Ferdinando, laboratorio caricamento proietti Piacenza. — In data 13 luglio 1937-XV, comandato presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Eritrea.
(*D. M.* 19-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 229).

I sottonotati tenenti colonnelli aggregati permanentemente al servizio tecnico armi e munizioni - sono incaricati delle funzioni di direttore, con la destinazione a fianco di ognuno indicata, dal 1° ottobre 1937-XV:

BAGGIO Romolo, vice-direttore arsenale R. esercito Piacenza.	2 centro esperienze artiglieria Cirié.
SICILIANO nobile di Giovinazzo Lino, vice-direttore, capo sezione staccata pirotecnico R. esercito Bologna.	Laboratorio precisione R. esercito Roma.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 205).

I seguenti tenenti colonnelli vice-direttori sono incaricati delle funzioni di direttore, con la destinazione a fianco di ognuno indicata:

POLI Sebastiano, laboratorio caricamento proietti Piacenza.	A disposizione della direzione superiore S.T.A.M., continuando attuale destinazione.
MASSAIOLI nob. di Urbino Italo, proiettificio R. esercito Genova.	Id. id. id. S.T.A.M., id. id. id

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 205).

MAGGIORI.

I sottonotati maggiori addetti, sono incaricati delle funzioni di vice-direttore con la destinazione a fianco di ognuno indicata:

BELLINCIONI Nello, arsenale R. esercito Torino.	2 centro esperienze artiglieria Ciriè.
MISTRETTA Antonino, direzione superiore S.T.A.M.	Come contro.
SALA Alessandro, pirotecnico R. esercito Capua.	Sezione staccata pirotecnico R. esercito Bologna.
CIONCI Renato, direzione superiore S.T.A.M.	Laboratorio precisione R. esercito Roma.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 213).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

MAGGIORI.

I seguenti maggiori dal 3 febbraio 1937-XV, sono comandati presso il ministero dell'Africa Italiana, perchè trasferiti nel R. corpo truppe coloniali Eritrea:

CIAMPELLI Bruno, istituto geografico militare.	LATINI Alessandro, istituto geografico militare.

(*D. M.* 4-9-11937-XV *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 229).

PRIMI CAPITANI.

IPPOLITO Guglielmo (fanteria), R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Istituto geografico militare. Cessando di appartenere al R. corpo di cui contro dal 9 gennaio 1938-XVI.

(*Del. M.* 12-12-1937-XVI).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

PERSONALE D'ORDINE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

ALUNNI D'ORDINE IN PROVA.

TONDI Giuseppe. — In applicazione degli articoli 2, terzo comma del R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46, e 4, terz'ultimo comma, del R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, è esonerato dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, è nominato in ruolo a decorrere dal 1° settembre 1937-XV, con riserva dell'anzianità relativa e collocato nel grado 13° (gruppo *C*) del ruolo degli impiegati d'ordine dell'amministrazione centrale della guerra con lo stipendio annuo di L. 5.900, il supplemento di servizio attivo di L. 1.300 annue e l'assegno personale, utile a pensione e da riassorbirsi nei successivi aumenti di stipendio per promozoni di grado, di L. 2.300 annue.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano rispettivamente di L. 5.318,61, L. 1.161,30 e L. 2.005,07; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n 1033, si elevano, rispettivamente a L. 5.744,10, L. 1.254,30 e L. 2.167,60

(*D. M.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 241).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

RAGIONERI GEOMETRI PRINCIPALI.

ZACCHEO Antonio, ufficio lavori genio Udine.	Comando genio XX corpo armata Libia.

(*Del. M.* 12-12-1937-XVI).

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

PRIMI CAPITECNICI.

CAMMINATA Armando, sezione fabbrica armi Gardone Val Trompia. | Fabbrica armi R. esercito Terni.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI)

CAPITECNICI AGGIUNTI.

BORIONI Mario, rimpatriato dell'A.O.I. magazzino speciale artiglieria Eritrea (15 novembre 1937-XVI). | Laboratorio precisione R. esercito Roma.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI)

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO

CAPI DISEGNATORI TECNICI.

ZITO Giovanni, comando genio corpo armata Bologna. | Comando genio XX corpo armata Libia.

(*Det. M.* 12-12-1937-XVI)

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI.

BRIGHENTI Paolo. — Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706 è valutato a suo favore, in aumento dall'anzianità utile, il periodo di appartenenza ai Fasci di combattimento, senza interruzione, dal 29 novembre 1920 al 27 ottobre 1922, e cioè un anno, mesi dieci e ventinove giorni.

Tale valutazione ha effetto dal 1° gennaio 1934-XII, e non dà, quindi, titolo a corresponsione di arretrati.

(*D. M.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 126).

APPLICATI.

TOGNELLA Giuseppe. — In data 21 agosto 1937-XV, è dispensato dal servizio per infermità comprovata.

(*D. M.* 2-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 91, *foglio* 181).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

BAGAIOLI Nazzareno. — Richiamato in servizio temporaneo dal 16 ottobre 1935-XIII, con decreto ministeriale 15 ottobre 1935-XIII, è ricollocato in congedo dal 15 novembre 1937-XVI.

(*D. M.* 20-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-11-1937-XVI - *registro* 37, *foglio* 415).

(*D. M.* 11-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 24-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 117).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI.

DE DOMINICIS Gustavo, legione Napoli, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 6 ottobre 1937-XV, cessa dal richiamo stesso.

(*D. M.* 14-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 230

MAGGIORI.

MARTELLI Giuseppe, tribunale militare territoriale Roma, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 2 ottobre 1937-XV, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 14-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 30, *foglio* 230)

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

NEVA Alfredo, comando zona militare Roma. — Dall'11 al 19 agosto 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio, senza assegni presso il comando dd. « Granatieri di Sardegna » (Roma).
(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 209)

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono richiamati in temporaneo servizio effettivo dalla data per ciascuno indicata:

Dal 23 settembre 1937-XV.

VALTERONI Emiremo, comando zona militare Napoli. | Comando distretto Aquila.

Dal 15 maggio 1937-XV.

SARNELLI Pietro, comando zona militare Napoli. | Come contro.
(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 209)

MINERVINI Giulio, (ora tenente colonnello) comando zona militare Napoli, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 16 marzo 1936-XIV, cessa dal richiamo stesso. In data 2 maggio 1936-XIV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando distretto Napoli ed assegnato al consiglio di leva Napoli.
(*D. M.* 14-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 230)

SINISCALCHI Michele, comando zona militare Napoli. — In data 29 febbraio 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il comando distretto Napoli ed assegnato all'ufficio censura Napoli.
(*D. M.* 14-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 230)

GALLERI Roberto, comando distretto Casale Monferrato, già richiamato in temporaneo servizio effettivo. — In data 4 ottobre 1937-XV, cessa dal richiamo stesso.
(*D. M.* 14-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 30, *foglio* 230)

PRIMI CAPITANI.

ROBOTTI Mario, comando distretto Torino. — In data 24 luglio 1937-XV, è richiamato in temporaneo servizio effettivo presso il 38 f.
(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 209)

DIANA Pietro. — Al provvedimento pubblicato a pagina 5423 del *Bollettino ufficiale* dispensa 67 del 25 novembre 1937-XVI, *leggasi*: primi capitani *anzichè*: capitani.

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI COLONNELLI.

VANZI Bruno, zona militare Pisa. — Il decreto ministeriale 26 settembre 1936-XIV relativo al trattamento in servizio nella posizione di ausiliaria, è rettificato nel senso, che il richiamo in servizio nella posizione di fuori organico *deve intendersi* effettuato dal 10 maggio 1935-XIII *anzichè* dal 10 gennaio 1935-XIII.
(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 7)

MAGGIORI.

VALLETTA Aristide, zona militare Napoli. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocato in congedo dal 30 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 70)

CAPITANI.

DE ROSSI Pietro, scuola allievi ufficiali complemento Lucca. | Distretto Lucca.

(*Del. M.* 12-12-1937-XVI).

ARMA DI ARTIGLIERIA

TENENTI COLONNELLI.

DALLA MOTTA Giovanni Battista Alfredo, zona militare Gorizia. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 1 ottobre 1937-XV e destinato 3 a. alp.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 70)

MAGGIORI.

BUCCELLATO Francesco. — In data 21 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 31 dicembre 1935-XIV.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 25-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 238).

CORNAGGIA MEDICI CASTIGLIONI nob. dei conti, nob. dei marchesi di Castellanza don Giovanni di Carlo, zona militare Milano. — Il decreto ministeriale 7 luglio 1937-XV nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio è rettificato nel senso, che l'ufficiale deve intendersi richiamato dal 1 ottobre 1937-XV *anzichè* dal 20 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 70).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI COLONNELLI.

QUARTA Ottavio, zona militare Roma. — Il decreto ministeriale 2 settembre 1937-XV, nella parte relativa al ricollocamento in congedo, è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi ricollocato in congedo dal 30 settembre 1937-XV, *anzichè* il 31 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 212).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI.

RINALDI Anselmo di Rinaldo, nato il 14 novembre 1893, legione Ancona. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5149 del *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, *leggasi*: legione Bologna, *anzichè* legione Ancona.

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, maggiori:

Anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
10-10-1893	ANGLESIO Martino di Francesco, distretto Torino.	Segue *Dodi* Luigi.
22- 5-1895	DE SCALZI Luigi di Libero, Forze armate Amara.	Id. *Deminicis* Delio.
2- 7-1891	PREDA Angelo di Giov. Battista, distretto Milano II.	Precede *Bruscalupi* Tarcisio.
5- 6-1892	ROSSI Attilio di Sante, id. Milano II.	Id *Biscaldi* Ernesto.
4- 8-1894	SPREAFICO Guido di Antonio, id. Monza.	Segue *Paganelli* Giuseppe.
15-12-1893	SARTONE Mario di Giuseppe, Forze armate Somalia.	Id. *Vaccino* Giovanni.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 216).

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità nei titoli, maggiori:

Anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
9- 6-1890	BOLDRINI Marcello di Vincenzo, distretto Milano II.	Segue *Ravot* Pietro.
7-10-1885	BOTTAZZI Guido di Giovanni, id. Alessandria.	Id. *Brusco* Augusto.
21-11-1885	CERIA Luigi di Celestino, id. Milano II.	Id. *Gatti* Umberto.
30- 4-1887	MURICCHIO Giuseppe di Costantino, comando truppe R. Governo dell'Eritrea.	Precede *Massi* Luigi.
6- 4-1891	NICOSIA Vincenzo di Emanuele, distretto Catania.	Segue *Ascheri* Giovanni
18- 6-1887	SIRONI Paolo di Tancredi, id. Milano II.	Id *Lessandrini* Pietro.
25- 5-1887	SACCONAGHI Girolomo di Emilio, id. Milano II.	Id. *Fontanella* Cesare.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 216).

CAPITANI.

GUAGLIATA Enrico di Vincenzo, nato l'11 luglio 1901, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 2147 del *Bollettino ufficiale* 1935-XIV, *leggasi*: QUAGLIATA Enrico di Vincenzo.

COLESTANI Luigi di Alberto, nato il 18 ottobre 1893, distretto Parma. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4497 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, leggasi: CALESTANI Luigi di Alberto.

TENENTI.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta ordinaria, capitani:

Anzianità 1 luglio 1936-XV:

Data di nascita		
1- 5-1898	CAMPIRONI Umberto di Ercole, distretto Milano II.	Segue *Failoni* Carlo.
6- 5-1897	BRAZZALE Paolo di Antonio, id. Vicenza.	Id. *Caffarena* Silvio.
18- 4-1897	DESIO Ardito Giovanni di Antonio, id. Milano II.	Id. *Agnes* Ettore.
29- 1-1898	SCANAROTTI Mario di Giovanni, id. Milano II.	Id *Simini* Ernesto.
27- 1-1899	MILANI Gino di Giovanni, id. Milano II.	Id. *Missiroli* Bindo.
22-11-1898	MASCHERPA Angelo di Pietro, id. Cremona.	Precede *Bersellini* Augusto.
2- 1-1899	CORRIERO Nicola di Luigi, id. Milano II.	Segue *Bernini* Virgilio.
8-10-1898	PASTORE Giuseppe di Pasquale, comando truppe Eritrea.	Id. *Gattoni* Carlo.
6- 2-1898	SODDU Apollonio di Giovanni, distretto Oristano.	Id *Felici* Livio.
14- 3-1898	ABATE Salvatore di Rosario, id Catania.	Id *Ascenzi* Filippo.
27- 1-1897	CARPANETO Giuseppe di Raffaele, id. Oristano.	Id. *Brivio* Carlo.
21- 1-1897	BOLIS Angelo di Luigi, id. Bergamo.	Id *Grossi* Riccardo.
11- 4-1898	VOLPE Giovanni di Modesto, id. Mondovì.	Id. *Agozzino* Gennaro.
7- 9-1897	LO VULLO Luigi, id. Milano II.	Id *Cocchi* Mario.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

		Data di nascita	
12- 6-1898	CARGNELLO Tullio di Romeo, distretto Trieste.	19-12-1898	CURONE Carlo di Giuseppe, distretto Tortona.
8-12-1897	LENOCI Stefano di Vito, id. Bari.	1- 1-1898	ARDUINO Giuseppe di Adolfo, id. Torino.
2- 7-1897	TAZZARI Primo di Paolo, id. Ravenna.	2-12-1898	MAGGI Mario di Aurelio, id. Cremona.
23- 8-1897	TRAZZI Luigi di Luciano, id. Mantova.	24-11-1898	GALVANI Giovanni di Giuseppe, id. Verona.
10- 1-1898	MARCHETTI Alessandro di Giambattista, id. Torino.	1- 8-1897	MATTONE Giuseppe Leonardo di Egidio, id. Sassari.
5-10-1897	FIORINI Fabio di Angelo, id. Ferrara.	11-11-1897	BASTERI Ettore di Giacomo, id. Massa.
7-12-1898	OREFICE Maurizio di Erasmo, id. Torino.	16- 2-1898	RIGONI Pietro di Pietro, id. Vicenza.
27- 3-1898	MONTANARI Carlo di Paolo, id. Ravenna.	22- 1-1898	MAZZOLA Giovanni di Nicolò, id Palermo.
30- 9-1898	FORNASINI Leo di Alfonso, id. Mantova.	29- 1-1899	MARRAPESE Stanislao di Giuseppe, id. Napoli.
1- 1-1897	PANZANI Roberto di Luigi, id. Mantova.	27- 2-1900	FAINI Vittorio di Tommaso Gaetano, id. Ferrara.
16- 7-1898	INGLESE Nicolò di Giuseppe, id. Agrigento.		

Data di nascita	
4-4-1897	SOMMAVILLA Antonio di Oreste distretto Vicenza.
26-5-1898	CECCHINI Eugenio di Angelo, id. Milano II.
27-4-1898	GAVONI Roberto di Giuseppe, id. Trieste.
9-1-1899	DE NATALE Letterio di Giovanni, id. Messina.
25-8-1899	TRAVASONI Primo di Tancredi, id Ferrara.
27-6-1898	CHIAPPINI Fernando di Luigi, id. Massa.
31-3-1898	DI TOMMASSO Michele di Francesco, id. Foggia.
12-7-1897	PANEBIANCO Rosario di Domenico, id. Trapani.
13-10-1898	CUTRONA Savino Eduardo di Michelangelo, id. Messina.
1-3-1899	ZARRI Leonida di Pietro, id. Bologna.
26-3-1899	AGODI Luigi, id. Ferrara.
16-8-1899	GUERCINI Alemanno di Giuseppe, id. Massa.
17-2-1898	GROSSI Oscar di Ferruccio, id. Bologna
19-3-1898	PIZZIRANI Giuseppe di Massimo, id. Rovigo.
23-5-1899	REMAFORTE Attilio di Ruggero, id. Mantova.
2-2-1899	CONTARINI Alfeo di Francesco, id. Ravenna.
30-8-1899	BIFFIGNANDI Giorgio di Luigi, id. Pavia.
6-6-1899	PORRO Alessandro di Edgardo, id. Cremona
28-6-1898	PITTANI Umberto di Antonio, id. Trieste.
25-12-1899	BRUSAROSCO Eliseo di Antonio, id. Vicenza.
27-5-1899	GALLINI Luigi di Ugo, id. Ferrara.
27-5-1898	ROSELLI Alberto di Beniamino, id. Trieste.
14-10-1899	IACCHIA Ermes di Ezio, id. Vicenza.
17-5-1899	BERIZZI Franco di Emilio, id. Milano II.
6-10-1899	MAGA Mario di Giuseppe, id. Tortona.
5-5-1899	BOSSI Cesare di Pietro, id. Reggio Emilia.
8-10-1899	GATTI Giov. Battista di Vincenzo, id. Savona.
8-9-1898	MARCOLUNGO Marco di Paolo, id. Verona.
28-4-1899	GNOCCHI Alberto di Lucilio, id. Cremona.
29-5-1899	BREGOLI Mario di Giuseppe, id. Bologna.
6-7-1899	TONEGATO Augusto di Leonardo, distretto Verona.
21-8-1899	PAVESI Luigi di Luigi, id. Mantova.
25-4-1898	CANTARELLA Raffaele di Francesco, id. Napoli.
5-11-1898	BARBURINI Vitaliano di Giacomo, id. Trieste.
5-2-1899	NOBILE Gerlando di Giuseppe, id. Brescia.
16-12-1899	MARCIAS Flavio di Alessandro id. Oristano.
22-9-1899	RIZZONI Antonio di Raul, id. Ferrara.
6-4-1899	SCARAMAGLI Giuseppe di Giovanni, id. Trieste.
24-12-1898	BETTINI Giulio di Romolo, id. Torino.
1-10-1898	CHIESA Giacomo di Antonio, id. Sassari.
15-6-1899	BARATTI Giovanni di Alberto, id Tripoli.
11-2-1899	VACCARI Guglielmo di Lodovico, id. Ferrara.
10-9-1899	COLELLA Livio di Pasqualino, id. Napoli.
23-10-1899	GARBIN Giovanni di Primo, id. Verona.
24-11-1899	NASCIMBENE Mario di Giuseppe, id. Pavia
19-7-1899	BILLONE Alessandro di Luigi, id. Caltanissetta.
2-7-1898	POZZI Antonio di Luigi, id. Ravenna.
5-9-1898	FINZI Roberto di Vittorio, id. Tripoli.
21-11-1899	CERCHIONI Luciano, id. Bologna.
28-10-1899	LENZI Girolamo di Giuseppe, id. Siena.
15-8-1899	CONTI Gaspare di Stefano, id. Tripoli.
18-10-1899	ANSELMO Costantino id Giov. Battista, id. Mondovì.
14-5-1899	PICCINELLI Alessandro di Giovanni, id. Cremona.
2-1-1898	CERASO Ettore di Antonio, id. Napoli.
18-3-1899	CACCIOLA Mario di Giovanni, id Alessandria.
15-7-1897	GESSI Arrigo di Alceste, id. Verona.
5-10-1897	ARNALDI Francesco Pietro di Girolamo, id. Palermo.
23-5-1899	RANDAZZO Antonino di Vincenzo, id. Caltanissetta.
25-10-1899	CORSO Emilio di Gioacchino, id Tripoli.
1-12-1899	CAVEDO Guido di Romeo, id. Cremona.
16-8-1899	GRANDINI Donato Mario di Gaetano, id. Ferrara.

Data di nascita	
25- 7-1899	TRONI Roberto di Edoardo, distretto Tripoli.
14-12-1899	CAVALLARO Renato di Andrea, id Napoli.
25- 6-1899	FIDIGATTI Angelo di Luigi, id. Pavia.
29-12-1899	DEL LEPIANE Giuseppe di Giovanni, id. Tortona.
13- 8-1899	ESCHENA Mario di Enrico, id. Napoli.
27- 8-1899	BRUGHERA Giuseppe di Domenico, id. Torino.
19-11-1899	SUPPI Giuseppe di Giuseppe, id. Vicenza.
19-12-1898	MOTTA Ignazio di Salvatore, id. Catania.
1-10-1899	ERMINI Antonio di Antonio, id. Benevento.
19- 7-1899	SCRIBANO Giuseppe di Carlo, id. Ragusa.
3- 7-1897	ZUCCO Raimondo di Salvatore, id. Oristano.
22-11-1899	LEPORINI Gianno di Giovanni, id. Vicenza.
22- 2-1898	BALZAROTTI Enrico di Enrico, id. Milano II.
5- 3-1898	CANALE Pietro di Alberto, id. Tripoli.
14- 6-1899	DI FRANCESCO Paolo di Francesco Paolo, id. Caltanissetta.
8- 5-1899	BOLLA Luciano di Siro, id. Milano II.
5- 2-1899	BARNI Aurelio di Aurelio, id. Milano II.
9-11-1899	RUBBINI Amleto di Enrico, id. Bologna.
3- 8-1899	MASTROBUONO Giuseppe di Salvatore, id. Caltanissetta.
1- 2-1899	FIORENTINO Alberi di Salvatore, id. Napoli.
8- 9-1899	GIAVI Luigi di Gio Batta, id. Savona.
8- 9-1899	GHIO Dante di Alfredo, id. Mantova.
8- 5-1899	ARCERI Giacomo di Vittorio, id. Alessandria.
5- 6-1899	RUFFINO Luigi di Claudio, id. Mondovì.
18- 7-1899	ALBRIZIO Berardino di Girolamo, id. Foggia.
10-11-1899	FUSI Ruggero di Alfredo, id., Bologna.
3- 5-1899	BARBIERI Franco di Adelchi, id. Cremona.
7- 6-1899	COALOVA Nicola di Giacomo, id. Cuneo.
8- 8-1899	DEL GIUDICE Gaetano di Attilio, id. Aversa.
20- 2-1899	D'AMBRA Orazio di Pietro, id. Ragusa.
16- 7-1899	FORNARO Annibale di Giulio, distretto Napoli.
26-11-1899	BRUGNOLI Silvio di Michele, id. Mantova.
25- 8-1899	FABBRI Ivo di Pio Augusto, id. Ferrara.
30-11-1899	TABACCO Luigi di Giuseppe, id. Messina.
21- 1-1898	SCARPI Giuseppe di Giovanni, id. Verona.
1-12-1899	FARINA Luigi di Cesare, id. Massa.
20- 8-1897	BASOLI Gavinol di Luigi, id Sassari
6-11-1899	PARRAVICINI Luigi di Agostino, id. Milano II.
2- 5-1899	PITTAVINO Giovanni Attilio di Giuseppe, id. Cuneo.
23- 9-1899	VITTURI Giuseppe di Vittorio, id Verona.
5- 5-1899	DUTTO Donato di Antonio, id. Cuneo.
21- 9-1899	MICCIONE Raffaele di Giovanni, id Napoli.
22- 9-1899	PAUTASSO Antonio di Giovanni, id. Torino.
20- 1-1898	LUGANO Guido di Francesco, id. Tripoli.
28- 5-1899	PAVONE Giovanni di Sebastiano, id. Savona.
17- 8-1897	PIROZZI Giovanni di Camillo, id. Napoli.
20- 6-1899	DEL GIUDICE Luigi di Antonio id. Trieste.
19- 8-1899	UBRIACO Amedeo di Vittorio, id. Vicenza.
17- 9-1899	SORGE Agostino di Francesco, id. Pistoia.
20- 4-1899	FERRARI Luigi Emilio di Giulio Cesare, id. Napoli.
31- 7-1898	MARSILI Lorenzo di Armando, id. Verona.
4- 7-1898	MARTIGNONI Filippo Francesco di Luigi, id. Como.
4- 4-1898	VERDE Michele di Eduardo, id. Foggia.
14- 6-1898	ZANCHETTA Adalberto di Giovanni, id. Bolgna.
1- 3-1898	FERRARIS Giov. Battista di Francesco, id. Torino.
11- 6-1898	TORTORA Raffaele di Vincenzo, id. Napoli.
7- 1-1898	GRIMALDI Ugo di Andrea, id. Napoli.
25- 2-1898	AMODEO Vincenzo di Antonio, id. Tripoli.
14-11-1898	MATTIOLI Gino di Ernesto, id. Bologna.
12-10-1898	MARTINELLI Giuseppe di Luigi, id. Ferrara.

Data di nascita		Data di nascita	
15- 8-1898	TAMANTI Giuseppe di Luigi, distretto Trieste.	24- 7-1898	AZELLI Agostino di Giuseppe, distretto Pavia.
1- 3-1898	DI MURO Donato Antonio di Carlo Mario, id. Napoli.	3- 2-1898	BRENTA Giorgio di Cesare, id. Torino.
9- 9-1898	PICCININI Arrigo di Cesare, id. Ferrara.	5- 8-1898	VOLPE Pietro di Giov. Battista, id. Torino.

(R. D. 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 216).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Anzianità 1 luglio 1936-XV:

Data di nascita		
12- 9-1888	CAVALCA Virginio di Napoleone, distretto Milano II.	Segue *Bartolomei* Francesco.
2- 3-1892	DADDI Francesco di Francesco, id. Catania.	Id. *Giovannetti* Ariberto.
24- 1-1895	TEATINI Feliziano di Pietro, id. Milano II.	Id. *Nicolai* Cosimo.
3- 1-1889	CARCIONE Costantino di Gaetano, id. Milano II.	Precede *Dusi* Riccardo.
20-11-1895	GRASSI Michele di Mario, id. Catania.	Segue *Boccato* Pietro.
22- 2-1896	CABELMATER Emilio di Giuseppe, id. Milano II.	Precede *Gennardi* Francesco.
19-11-1893	CICUTTI Virginio di Antonio, id. Trieste.	Segue *Barbagallo* Angelo.
11-10-1888	GIOVANNELLI Amilcare di Giovanni, id. Milano II.	Id. *De Bono* Domenico.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
1- 3-1897	SEVERINA Emilio di Pietro, distretto Torino.	7- 7-1895	D'AUTILIA Attilio di Cataldo, distretto Cosenza.
28-12-1889	MAINARDI Carlo di Giacomo, id. Cremona.	20- 6-1893	OSENGA Cornelio di Giuseppe, id. Torino.
29- 8-1893	MARCHINI Francesco di Alessandro Paolo, id. Torino.	26- 9-1894	PRESTIA Antonio di Francesco, id. Torino.
16- 6-1897	VERONA Pietro di Giacomo, id. Cremona.	25-10-1892	VOLPICELLI Raffaele di Giovanni, id. Tortona.
5- 3-1891	OMINELLI Osvaldo di Giacomo, id. Cosenza.	18- 1-1897	COSTI Fernando di Enrico, id. Reggio Emilia.
12- 3-1894	PERINI Angelo di Giosafatte, id. Cremona.	1- 6-1895	PETRILLO Vincenzo di Ernesto, id. Tripoli.
1- 1-1895	DE FALCO Giacinto di Francesco, id. Cosenza.	23- 8-1889	GANDALINO Bartolomeo di Lorenzo, id. Reggio Calabria.
5-12-1888	TOSELLI Antonio di Giov. Battista, id. Vicenza.	1- 1-1897	MERCALDO Alfredo di Enrico, id. Benevento.
30- 1-1897	DE RIENZO Gennaro di Alfonso, id. Benevento.	7- 3-1889	FIORENTINI Camillo di Ernesto id. Modena.
20- 3-1897	TAMBURINI Ivo di Domizio, id. Ravenna.	20- 2-1897	BORIOTTI Edmondo di Luigi, id. Tortona.
7- 3-1897	FASELLA Edoardo di Manfredo, id. Torino.	2- 4-1897	VARASI Angelo di Ernesto, id. Pavia.
10- 4-1897	CORREGGIARI Annibale di Pietro, id. Cremona.	29- 9-1896	LUCENTE Luca di Emanuele, id. Tripoli.

Data di nascita		
1- 2-1896	PISTOIA Carlo di Angelo, distretto Pavia.	Precede *Sessa* Antonio.
17- 9-1896	FINO Ettore di Ernesto, id. Milano II.	Segue *Carlini* Camillo.
8-12-1895	BIANCHI Giovanni di Battista, id. Milano II.	Id. *Castoldi* Dario.
2- 2-1895	MARTINEZ Alfio di Michelangelo, id. Tripoli.	Id. *Martima* Giuseppe.
8-10-1896	SCALFARO Giuseppe di Ernesto, id. Cosenza.	Id. *Russo* Fabio.
17- 5-1897	DAIDONE Roberto di Michele, id. Napoli.	Id. *Odorisio* Casimiri.
9- 7-1896	MELENDEZ Francesco di Giuseppe, distretto Milano II.	Id. *Candotti* Luciano.
3- 9-1894	CERVINI Palmo di Gaspare, id. Como.	
2- 7-1896	GUARINO Cosimo Giuseppe di Vincenzo, id. Napoli.	
23- 8-1896	FERRETTI Pietro di Fulvio, id. Como.	
22- 6-1893	FOSCHINI Domenio Luigi di Annibale, id Ravenna.	

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 210).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi ad anzianità per titoli, capitani:

Anzianità 1 *luglio* 1936-XV:

Data di nascita		
1- 3-1885	LOMBARDI Amleto di Luigi, distretto Milano II.	Precede *Palumbo* Tott.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita		
28- 9-1884	BIGNAMINI Leonida di Mario, distretto Milano II.	7- 2-1886 SCARNATI Biagio di Carlo, distretto Cosenza.
17-12-1887	CENTOLA Francesco di Lodovico, id. Foggia.	

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 210).

La pubblicazione relativa al provvedimento di promozione al grado attuale di n. 33 ufficiali apparsa a pag. 1642-1643 del *Bollettino ufficiale* capolista AMICI Michele ultimo PALMIERI Amedeo, è rettificata nel senso che gli ufficiali stessi devono *intendersi* promossi con anzianità 1 marzo 1935-XIII, *anzichè* 1 gennaio 1934-X.

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea sono promossi a scelta ordinaria, tenenti:

Anzianità 1 *luglio* 1936-XV:

Data di nascita		
18- 5-1909	de FALCO Francesco di Osvaldo, distretto Treviso.	Precede *Sessa* Antonio.
13- 9-1911	FALZARI Walter, id. Trieste.	Segue *Carlini* Camillo.
21- 4-1910	VILLINI Luigi di Ferdinando, id. Trieste.	Id. *Castoldi* Dario.
12-10-1911	GRAMIGNI Alberto di Gino, id. Arezzo.	Id. *Martima* Giuseppe.
23- 2-1908	BROGLIA Oscar Celso, id. Mantova	Id. *Russo* Fabio.
27- 2-1913	GIUNCHI Guido di Mansuento, id. Forlì.	Id. *Odorisio* Casimiri.
7- 2-1910	LAGIOIA Rocco d Francesco, id. Bari.	Id. *Candotti* Luciano.

Data di nascita		
20- 7-1912	GAMBERINI Gian Giacomo di Michelangelo, distretto Forlì.	Segue *Cartasegna* Mario.
16-10-1912	CIONI Alcibiade di Michele, id. Mantova.	Id. *Riccardi* Angelo.
25-11-1906	VILLA Luigi di Giov. Battista, id. Milano I.	Precede *Zambelli* Osvaldo.
18- 5-1911	BARBAGALLO Gregorio di Antonio id. Catania.	Id. *Di Bella* Giuseppe.
16- 1-1909	ALQUATI Cesare di Pietro, id. Milano I.	Id. *Cozzoni* Costantino.
24-11-1912	CORTESI Sante di Silvestro, id. Forlì.	Segue *Frerrario* Bruno.
8- 1-1912	TERZOLO Franco di Francesco, id. Cuneo.	Segue *Merlino* Giovanni.
5-10-1911	LOMBARDI Bruno di Ercole, id. Forlì.	Id. *Romano* Giovanni.
30- 5-1909	BELLINI Vincenzo di Cleto, id. Milano I.	Precede *Ottone* Pierino.
12- 7-1907	GIUSTI Umberto di Ottavio, id. Bolzano.	Segue *Bianchi* Luciano.
18- 1-1912	RIDOLFI Sante di Ferdinando, id. Ravenna.	Id. *Civetta* Maurizio.
17- 9-1910	BALDUCCI Raffaello di Claudio, id. Ravenna.	Id. *Navati* Carlo.
16-10-1911	FLAMIGNI Lucio di Pericle, id. Forlì.	Id. *Rossi* Francesco.
2- 5-1910	TEDESCO Pasquale di Erminio, id. Torino.	Id. *Marconi* Giuseppe.
30- 8-1909	CENTAMORE Tommaso di Francesco, id. Catania.	Id. *Maggini* Lelio.
17-12-1911	JORIO Aldo di Domenico, id. Forlì.	Precede *Fertilio* Ferruccio.

Con anzianità 1° luglio 1937-XV:

Data di nascita		
3- 7-1905	CAMPANINI Angelo di Alfredo, distretto di Milano I.	12-12-1911 IGNAZI Eleuterio di Giuseppe, distretto Ravenna.
20- 5-1904	REVEL Antonio di Pasquale, id. Trieste.	11-11-1912 DEVEGLIA Marino di Erminio, id. Trieste.
24- 8-1899	GUERRA Leone di Antonio, id. Pola.	16- 2-1912 MAZZUCCATO Virgilio di Giovanni, id. Trieste.
12- 4-1905	FLARELLI Aldo di Giuseppe, id.	13- 7-1922 BOTTA Ercole di Quinto, id. Como.
6- 7-1903	GALLICO Bruno di Giuseppe, id. Trieste.	28-11-1911 BOCCHETTI Giovanni di Salvatore, id. Ferrara.
1- 4-1909	VELARDITA Mariano di Francesco Giuseppe, id. Caltanisseta.	27-12-1911 DEL MONTE Gisberto di Giovanni, id. Mantova.
13- 8-1907	POZZI Cesare di Carlo, id. Como.	9-10-1910 SGUEGLIA DELLA MARRA Francesco di Girolamo, id. Napoli.
13- 2-1912	PAPE' Ercole di Luigi, id. Torino.	25- 6-1909 BORGHI Mario di Osiride, id. Milano I.
27- 1-1913	PASCHKES Leo di Samuele, id. Trieste.	18- 2-1910 BUCCHERI Corrado di Nicola, id Catania.
7- 1-1909	ANDREOLI Giovanni di Eugenio, id. Verona.	18-10-1910 LONGHUS Giulio di Armando, id. Mantova.
3- 6-1912	BORGHESI Mario di Angiolo, id. Milano I.	3- 5-1910 CALVI Pietro di Paolo, id. Milano I.
16- 9-1911	MESSINA Domenico di Antono, id Catania.	12- 9-1909 SALSANO Eduardo di Luigi, id. Salerno.
25- 6-1911	RUBINO Donato di Filippo, Comando Truppe Eritrea.	14- 6-1911 ALEMANNO Antonio di Domenico, Forze Armate Galla Sidama.
11-10-1910	DE BARONIO Enrico di Guido, distretto Pola.	

Data di nascita	
19- 6-1912	CARDU Giovanni di Andrea, distretto Oristano.
30-11-1912	CASADIO Gioacchino di Angelo, id. Ravenna.
1-12-1912	USAI Antonio di Francesco, id. Torino.
21- 3-1909	ROSSI Luigi di Rodolfo, id. Vicenza.
13-11-1911	TASSINARI Mario di Domenico, id. Ravenna.
9-12-1911	PAOLINI Giorgio di Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
28- 3-1910	PERLASCA Giorgio di Alfredo, distretto Como.
29- 3-1912	SELVA Agostino di Aldo, id. Forlì.
27- 1-1912	ALBA Vincenzo di Francesco, id. Catania.
15- 3-1911	PASQUALI Galdino di Ubaldo, R. Governo Harar.
13- 7-1913	BERTOLI Dante di Antonio, distretto Trieste.
6- 5-1910	COI Ubaldo di Angelo, id. Oristano.
26- 1-1911	BISTULFI Mino di Matteo, id. Milano I.
31- 3-1911	SALIERNO Ettore di Angelo, id. Benevento.
3- 2-1909	MORINI Giuseppe di Agostino, Ravenna.
26- 4-1913	ROCCO Arrigo di Rodolfo, id. Trieste.
31- 1-1912	ROMANO Aldo di Giuseppe, id. Salerno.
17- 4-1910	RATTI Giorgio di Cesare, id. Napoli
14- 1-1911	BORRONI Renzo di Pio Leone, id. Milano I.
13- 7-1909	BARGELLINI Gaetano di Carlo, id. Modena.
30- 6-1910	ZINGONE Giuseppe di Giovanni, id. Agrigento.
5-11-1910	SCAVIZZI Vladimiro di Luigi, Caltanissetta.
27-10-1909	CELENTANO Armando di Alfredo, R. corpo truppe coloniali Somalia.
31- 8-1910	SIMONETTI Paolo di Luigi, distretto Trieste.
3- 8-1913	VILLANI Werter di Augusto, di Ferrara.
24- 6-1909	MAZZA Salvatore di Ignazio, id. Catania.
24- 8-1910	CAZZOLINO Pier Pio di Domenico, id. Brescia.
18- 6-1911	PIETRA Giuseppe di Francesco, id. Pavia.
11-12-1911	SAULI Bruno Ii Pio, id. Trieste.
27-10-1910	LA PORTA Vincenzo di Ignazio, id. Agrigento.
14- 7-1913	ROSSI Bruno di Policarpo, id Trieste.

Data di nascita	
9- 5-1911	BRODA Antonio di Giovanni, distretto Ravenna.
17- 8-1910	MASE DARI Federico di Eufemio, id. Mantova.
23- 3-1911	BOLLINA Ugo di Carlo, id. Milano I.
9-10-1910	VALORE Antonio di Giuseppe, id. Messina.
3- 6-1912	PASSETTI Renzo di Alberto, id. Varese.
17- 4-1913	de DOTTORI degli ALBERONI Federico di Giuseppe, id. Trieste.
5 5- 4-1913	RAVA Francesco di Domenico, id. Ferrara.
16- 2-1911	CAPECE Camillo di Camillo, id. Milano I.
15- 4-1911	FALCHI Savatore di Bachisio, id. Oristano.
17-11-1909	TASSINI Virgilio di Romilo, id. Verona.
24- 5-1910	FEDERICO Michele di Michele, id. Napoli.
3- 7-1910	DANIELI Giulio di Giovanni, id. Verona.
12- 1-1911	MERCANTI Adriano di Giuseppe, id. Trieste.
15- 2-1911	PILATO Carmelo di Tommaso, id. Caltanissetta.
9- 4-1912	LA BELLA Alberto di Giuseppe, Pierotecnico R. E. Capua.
13- 9-1911	CARANTE Angelo di Felice, distreto Alessandria.
10-11-1912	CARNAZZO Guido di Lodovico, id. Trieste.
11- 3-1913	VENEZIANI Cesare di Arturo, id. Ancona.
17- 2-1913	LINGUA Giulio di Giuseppe, id. Torino.
26- 1-1912	LOMBARDI Domenico di Silvestro, R. corpo truppe coloniali Somalia.
22-10-1908	FERRAROTTO Antonio di Carlo, distretto Catania.
1- 3-1912	MARRONI Guglielmo di Ippolito, id. Napoli.
18- 6-1913	ALFANI Orazio di Orazio, id. Salerno.
21- 1-1913	PIRRERA Giuseppe di Pasquale, id. Agrigento.
4-11-1910	CASATI Adrio di Gianfranco, id. Milano I.
4- 6-1911	COLLI Aristide di Umberto, id. Pavia.
15- 8-1911	GENNARI Davide di Ugo, id. Cremona.
3- 5-1912	CONTENTO Nereo di Giovanni, 2 Brigata Indigeni.
22- 9-1912	FERRANTE Archimede di Ernesto, distretto Napoli.
24- 5-1911	SILVA Ambrogio di Alberto, id. Pavia.

Data di nascita	
25- 5-1913	BOTTARO Nunzio di Salvatore, distretto Catania.
30- 7-1911	TRIZIO Cesare di Nicola, R. Governo Harar.
15- 4-1911	COBIANCHI Guido di Giuseppe, distretto di Pavia.
4-12-1910	TRAZZI Arrigo di Vito, id. Mantova.
15- 7-1914	GRUMELLI Aldo di Leonardo, id. Cremona.
15- 7-1910	BRUNA Lodovico di Ermanno, id. Trieste.
20- 9-1910	VENINATO Felice di Ernesto, id. Catania.
20- 9-1911	SICILIANO Filippo di Giovanni, Forze Armate Amara.
16- 8-1905	PASTURA Francesco di Lorenzo, id. Catania.
5- 2-1910	INTERSIMONE Giuseppe di Benedetto, id. Messina.
1- 3-1910	RIGHETTO Guido di Lino, id. Vicenza.
22- 3-1911	FARANDA Giuseppe di Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Libia.
16- 3-1910	FERRARIS Teresio di Giov. Battista, distretto Pavia.
17- 9-1911	GRECO Carlo di Pompilio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
14- 9-1909	PAVESI Albino di Angelo, distretto Cremona.
15- 7-1911	ZAGO Gustavo di Marcello, id. Verna.
10- 1-1911	MAGNARIN Alfredo di Giovanni, id. Pola.
4- 5-1908	ALBERTI Giovanni di Antonino, id. Messina.
5- 7-1909	TETI Oreste di Pietro, id. Sassari.
27-10-1911	ARMIGNAGO Mario di Antonio, id. Pavia.
6- 2-1911	MORGAGNI Ezio di Angelo, id. Forlì.
25-12-1911	CONCA Achille di Angelo, id. Milano I.
28- 1-1912	COMITO Gino di Edoardo, R. corpo truppe coloniali Somalia.
9-12-1910	BALDISSERRI Nevio di Paolo, id. stretto Rovenna.
18- 5-1907	VENTURELLI Alberto di Umberto, id. Tripoli.
25-12-1911	FRANZI Carlo Felice di Oreste, id. Milano I.
27- 7-1911	TOSCHI Graziano di Gino, id. Ravenna.
20- 2-1911	POZZONI Eraldo di Giovanni, id. Pavia.
18- 9-1911	BELLAZZI Giovanni di Alberto, id. Pavia.
18-10-1908	MACCAIONE Antonio di Angelo, id. Tortona.
15- 2-1914	BOCCARI Renato di Giovanni, distretto Napoli.
18-10-1911	GERMANI Giuseppe di Germano, id. Trieste.
17- 1-1909	CREMONTE Giuseppe di Armando, id. Torino.
17- 4-1912	SANTAMARIANOVA Geo di Candido, id. Macerata.
13- 1-1910	DI ROSA Giorgio di Matteo, id. Ragusa.
19- 1-1912	FANARA Salvatore di Salvatore, id. Agrigento.
21- 9-1913	FEDERICO Biagio di Antonio, id. Messina.
26- 5-1911	CARRABBA Pasquale di Giuseppe, id. Napoli.
21-11-1913	BARBIERI Carlo di Guerrino, id. Pavia.
7- 3-1910	PURIFICATO Antonio di Matteo, forze armate Amara.
12- 1-1912	INSACCO Giuseppe di Raffaele, distretto Ragusa.
18-10-1912	DE STASIO Federico di Giuseppe, id. Foggia.
22- 4-1909	MUSUMECI Giuseppe di Vincenzo, id. Catania.
13- 4-1911	DAMIANI Luciano di Giovanni, id. Trieste.
30- 6-1912	SPATARO Vincenzo di Giuseppe, id. Agrigento.
30- 9-1908	SCALABRONI Enea di Giulio, id. Caltanissetta.
8- 3-1912	SCARMI Gastone di Guido, id. Verona.
9- 4-1910	DELUISA Ugo di Edoardo, id. Trieste.
4-12-1911	BERCELLI Renzo di Onorio, id. Verona.
1- 4-1911	FUSCHINI Pietro di Vincenzo, id. Ravenna.
23-12-1911	TESINI Arturo di Francesco, id. Cremona.
9- 6-1911	SCHEMBRI Calogero di Calogero, id. Agrigento.
12- 9-1912	SILIMBANI Vincenzo di Angelo, id. Ravenna.
3-11-1910	VISIOLI Remo di Ireneo, id. Cremona.
11-12-1912	CASSI Carlo di Guido, id. Milano I.
20- 5-1911	BENEVENIA Livio di Aldo, id. Trieste.
22- 8-1912	MANTOVANI Giuseppe di Giovanni, id. Verona.
8- 3-1913	LAMPE Mario di Michele, id. Trieste.
9- 4-1911	PIAZZA Costante di Marcello, id. Verona.

Data di nascita	
24- 7-1913	BONIFACIO Tullio di Mario, distretto Trieste.
27- 6-1909	BAZZONI Bruno di Vittorino, id. Ravenna.
15- 2-1913	SEVASTOPULO Emanuele di Nicolò, id. Trieste.
26-10-1912	CORSI Narciso Armando di Pietro, id. Trieste.
25- 4-1910	ELENA Dante, id. Savona.
7- 2-1911	TERENZI Renato di Pietro, id. Cremona.
24 3-1914	CASTIGLIONI Carlo di Giuseppe, id. Milano I.
4- 9-1911	ANCONELLI Serafino di Giuseppe, id. Ravenna.
12- 8-1912	DE GORACUCHI Giorgio di Velimiro, id. Trieste.
15-11-1906	BALBI Aniello di Antonio, id. Foggia.
6- 5-1911	PETRIS Mario di Zaccaria, id. Trieste.
21- 8-1910	OLETTO Leandro Agostino di Giovanni, id. Torino.
20- 4-1911	DELL'UTRI Alfonso di Guglielmo, id. Caltanissetta.
17- 2-1912	ROSSI Arnaldo di Domenico, id. Ferrara.
3- 3-1909	DULBECCO Gerolamo di Nunzio, id. Savona.
4- 2-1910	SANESI Fiorito di Sem, id. Vicenza.
6-11-1911	GIRELLI Giovanni di Silvino, id. Verona.
23- 5-1911	ALGOZINO Antonino di Salvatore, id. Caltanissetta.
15 2-1910	PIRAZZOLI Domenico di Augusto, di. Ravenna.
12- 6-1911	PUCCI Zurico di Enrico, id. Forlì.
6- 1-1911	VITALI Renzo di Luigi, id. Ravenna.
28- 3-1910	BINDI SERGARDI Francesco Alessandro di Guglielmo, id. Siena.
29- 4-1911	CENNI Gildo di Ugo, id. Ravenna.
27- 6-1911	CICCHETTI Augusto di Vittorio, id. Forlì.
29- 5-1909	POZZOLI Ezio di Pietro, id. Gorizia.
22-11-1910	VERCESI Ernesto di Carlo, id. Tortona.
17- 5-1909	CROSA Emanuele di Emilio, id. Torino.
16-12-1909	FUSINA Roberto di Natale, id. Pola.
6- 7-1908	FATTORI Enrico di Enrico, id. Milano I.
2- 6-1911	DIONISIO Francesco di Vincenzo, id. Agrigento.
12- 8-1911	FORNERONI Giorgio di Enrico, id. Milano I.
19- 6-1908	DI MAURO Agatino di Antonio, distretto Catania.
31- 1-1910	SEVERINI Federico di Adolfo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
25 2-1908	FARA Torquato di Carlo, id. Cremona.
12-11-1913	CRISCIONE Giuseppe di Vincenzo, id. Ragusa.
11-12-1909	CASTELLI Dante di Angelo, id. Ravenna.
6- 7-1914	FRASSINELLI Manlio di Alessandro, id. Milano I.
17-10-1911	TODESCHINI Luigi di Attilio, id Verona.
19- 1-1911	CASSIS Mario di Battista, forze armate Somalia.
10-10-1909	MAGGIORE Cesare di Enrico, distreto Catania.
3- 9-1909	CALIULO Luigi di Giovanni, id. Salerno.
16- 9-1913	SOLIMAN Giacomo di Alessandro, XII Brigata indigeni.
23- 6-1909	CICCOLINI Nereo di Giovanni, IX Battaglione Arabo Somalo.
25- 8-1910	PACE Vincenzo di Giuseppe Carmelo, distretto Agrigento.
1- 9-1912	CERNIGAI Antonio di Andrea, id. Trieste.
9- 7-1909	POGLIANI Aristide di Ermenegildo, id. Varese.
25-11-1908	SARTIRANA Armando di Angelo, id. Mantova.
1- 7-1910	CHIODINI Ilio di Caudio, id. Napoli.
20- 6-1910	CAMINADA Livio di Giovanni, id. Como.
16- 4-1912	RONCAGLIO Luigi di Alessandro, id. Cremona.
25- 5-1905	TOSCANO Giovanni di Giuseppe, id. Catania.
20- 2-1911	IEVOLELLA Gaetano di Giovanni, id. Benevento.
7- 8-1910	NICODEMO Domenico di Vito Antonio, id. Salerno.
21- 8-1909	DRASCICH Mario di Giovanni, id. Pola.
21- 3-1911	FABBRI Angelo di Silvio id. Forlì.
2-10-1910	ZAPPIA Mario di Giovanni, id. Catania.
5- 8-1910	ZIRILLI Francesco di Letterio, Caltanissetta.
3- 1-1909	PEROTTI Giovanni di Antonio, id. Tortona.
14- 8-1910	GILARDI Giuseppe di Giacomo, id. Como.
5-10-1912	LAZZI Giovanni di Guido, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

Data di nascita	
21- 3-1912	GUASTALLA Piero di Marcello, distretto Trieste.
11- 4-1909	CERUTI Giovanni di Albino, id. Cremona.
23- 8-1911	OBERTI di VALNERA Giuseppe di Giuseppe, id. Trieste.
18-12-1913	SZAMKO' Orazio di Alessandro, id. Catania.
22- 1-1910	PIGLIA Giulio di Tommaso, id. Vicenza.
14- 9-1912	FONTANA Giovanni di Carmelo, id. Agrigento.
8- 9-1913	ROMANZI Carmine di Francesco, id. Salerno.
3- 5-1910	POGGIANI Bruto di Camillo, Verona.
14- 3-1911	DE MAIO Giovanni di Francesco, id. Salerno.
4-11-1908	MUSCOLINO Ugo di Antonino, id. Messina.
22- 5-1910	ALOISI Rosario di Antonino, id. Catania.
26- 5-1912	SINDONA Letterio di Giuseppe, id. Messina.
10- 8-1911	BORGHERINI Renzo di Olinto, id. Milano I.
5- 3-1910	CUTULI Alfio di Salvatore, id. Catania.
18- 2-1910	LONGO Antonino di Antonino, id. Catania.
20- 3-1911	MASTROROCCO Giuseppe di Donato, id. Bologna.
31- 8-1911	CAZZANIGA Ignazio di Ignazio, id. Milano.
25- 9-1909	GARAFFONI Oddino di Ernesto, id. Forlì.
11- 3-1910	GAUDINO Giacomo di Pietro, id. Torino.
1-12-1912	DE FILIPPIS Giovanni di Alfonso Matteo, id. Foggia.
22- 6-1911	SATTA Luigi Francesco di Antonio Maria, id. Oristano.
26- 3-1912	MARCARINO Mario di Pietro, id. Cuneo.
25- 7-1911	POSO Gaetano di Paolo, id. Siena.
11- 9-1912	CASABUONI Oreste di Icilio, id. Milano I.
23- 8-1912	GAROFALO Aldo di Nunziante, id. Trieste.
22- 5-1910	FERRARINI Enzino di Giuseppe, id. Modena.
15- 7-1910	LEANZA Antonio di Pasquale, id. Bari.
7- 2-1913	LAVEZZI Pietro di Alfredo, id. Ferrara.
27-12-1910	CRUCILLA' Alfredo di Salvatore, id. Catania.
10- 6-1909	NAVARRIA Antonino di Giuseppe, distretto Catania.
5-10-1912	MONTI Giovanni di Ugo, Brigata Granatieri d Savoia.
26-10-1913	GIUFFRIDA Giuseppe di Giambattista, distretto Catania.
29- 3-1911	BETTAZZI Agostino di Carlo, id. Cremona.
5- 5-1912	CALIRI Carmelo di Michele, id. Messina.
13- 3-1909	SINISI Francesco Saverio di Luigi, forze armate Amara
2- 3-1913	RIZZO Antonino di Giuseppe, distretto Messina.
30-10-1913	PAPPALARDO Letterio di Basilio, id. Catania.
30- 1-1912	TRIMARCHI Luigi di Francesco, id. Catania.
14- 1-1913	CHIMIENTI Giovanni di Vito, id. Trieste.
25- 8-1910	TINELLI Raffaele di Ciro Giuseppe, di Torino.
30-11-1913	ROSSI Renato di Giovanni, id. Forlì.
16- 7-1912	UGOLINI Mario di Secondo, id. Forlì.
11- 1-1911	BENATTI Geminiano di Carlo, id. Modena.
16- 4-1913	QUADRI Giovanni di Paolo, id. Torino.
1- 1-1908	SPOTO Fedele di Francesco, id. Catania.
3- 2-1912	QUAINI Carlo di Massimiliano, id. Cremona.
12-11-1910	BONOLLO Ennio di Valentiniano, id. Vicenza.
4- 3-1910	BONI Fernando di Icilio, id. Milano I.
8-12-1913	CANNAVO' Pietro di Paolo, id. Catania.
3- 4-1912	FAVI Giuseppe di Dolcino, id. Ragusa.
27-11-1912	EBBLI Daniele di Libero, id. Cremona.
21- 3-1913	SCHIERONI Roberto di Alfredo, id. Torino
6- 3-1912	GIULIANO Sebastiano di Giovanni, id. Messina.
27- 1-1911	SIMONCINI Francesco di Evaristo, id Forlì.
5- 1-1911	FLERES Giovanni di Leetterio, id. Messina.
23- 4-1910	VENIER Bernardo di Giorgio, IX battaglione Arabo Somalo.

Data di nascita	
20- 7-1911	TURRISI Rosario di Sebastiano, distretto Catania.
14 9-1906	GALLAVRESI Cesare di Antonio, id. Milano I.
11- 7-1903	DE GIOIA Angelo di Giovanni, id. Tripoli.
20- 9-1910	BAIETTO Vincenzo di Secondo, distretto Torino.
1- 5-1900	CARTA Salvatore Francesco di Cicito, id. Oristano.
27-10-1898	FERRACINI Marco di Giuseppe, id. Vicenza.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 216).

CASILLI Vincenzo di Antonio, nato il 3 novembre 1895, distretto Torino, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso tenente per meriti eccezionali ai sensi dell'art. 115 della legge 7 giugno 1931-XII, n. 899.

(*R. D.* 9-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 7-10-1937-XV - *registro* 30, *foglio* 177).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi ad anzianità per titoli, tenenti:

Anzianità 1° *luglio* 1937-XV:

Data di nascita	
3- 8-1889	MERCATI Giovanni di Luigi, distretto Verona.
10-10-1896	GIOIOS OGerardo di Michele, id. Tripoli.
8- 5-1896	FINOCCHIARO Michelangelo di Angelo, distretto Tripoli.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 216).

MIRANDA Vincenzo di Paolo, nato il 7 agosto 1900, distretto di residenza Rodi. — E' nominato sottotenente di complemento. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 9 f., con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente bollettino.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato all aCorte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 328).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti sono apportate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

PAROLI Francesco di Pellegrino.	*Bollettino Ufficiale* 1936, disp. 67, pag. 3729, *leggasi*: nato il 13 febbraio 1913, *anzichè*: 14 febbraio 1913.
RUSSO Vito di Angelo.	*Bollettino Ufficiale* 1937, disp. 40, pag. 3351, *leggasi*: destinato al 2 bersaglieri, *anzichè*: 81 f.
CARLOTTO Giovanni di Raul.	*Bollettino Ufficiae* 1937, disp. 50, pag. 4062, *leggasi*: destinato al 115 fant. *anzichè*: al 49 f.
BORGHETTO Gejsarino di Angelo.	*Bollettino Ufficiale* 1937, disp. 52, pag. 2806, *leggasi*: BORGHETTO Gelsarino, *anzichè*: BORGHETTO Gejsarino.
DI PALERMO Saverio di Giovanni.	*Bollettino Ufficale* 1937, dsp. 67, pag. 3722, *leggasi*: nato il 22 aprile 1911, *anzichè*: 17 aprile 1911.

LOMBARDI Pier Paolo di Giulio, distretto Milano I. — Nel provvedimento di richiamo in servizio e ricollocamento in congedo che lo riguarda, inserito a pagina 5155, dispensa 65, *Bollettino ufficiale* 1937, *leggasi*: distretto Milano I, *anzichè*: Milano II.

ASPIRANTI UFFICIALI.

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti aspiranti ufficiali sono apportate le rettifiche a fianco di ciascuno indicate:

CECCHINI Antonio di Giuseppe.	*Bollettino ufficiale* 1935, disp. 20, pag. 882, la rettifica è annullata.
BIANCHI Giuseppe di Giovanni.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 16, pag. 1114, *leggasi*: nato il 16 luglio 1912, *anzichè*: 16 luglio 1917

BALDONI Massimilio di Vittorio.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 10 pag. 1154, *leggasi*: BALDONI Massimiliano di Vittorio, *anzichè*: BALDONI Massimilio di Vittorio.
BERETTONI Betulio di Celestino.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 10, pag. 1160, *leggasi*: BERRETTONI Betulio di Celestino, *anzichè*: BERETTONI Betulio di Celestino.
BALLIONI Gianrico di Gino.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 10, pag. 1168, *leggasi*: BAGLIONI Gianrico di Gino, *anzichè*: BALLIONI Gianrico di Gino.
BOLCI Giorgio di Enrico.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 39, pag. 3006, *leggasi*: BONCI Giorgio di Enrico, *anzichè*: BOLCI Giorgio di Enrico.
BONIN Enzo di Luigi.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 39, pag. 3017, *leggasi*: BONINI Enzo di Luigi, *anzichè*: BONIN Enzo di Luigi.
BIANCHI BELLINETTI Vincenzo di Agostino.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 39, pag. 3032, *leggasi*: nato il 25 novembre 1911, *anzichè*: 23 novembre 1911.
PATTI Ignazio di Salvatore.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 39, pag. 3056, *leggasi*: destinato all'85 fant., *anzichè*: 76 f.
BICO Tommaso di Pilade.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 39, pag. 3069, *leggasi*: BISO Tommaso di Pilade, *anzichè*: BICO Tommaso di Pilade.
BRESCIA Attilio di Giulio.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 39, pag. 3101, *leggasi*: BRESCI Attilio di Giulio, *anzichè*: BRESCIA Attilio di Giulio.
PONS Angelo di Giov. Battista.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 39, pag. 3110, *leggasi*: destinato all'85 fant. *anzichè*: 76 f.

ARMA DI CAVALLERIA

MAGGIORI.

PIZZINI Edoardo di Giulio, classe 1882, comando zona militare Milano. — Dal 2 giugno 1937-XV, è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado e con l'anzianità 1 gennaio 1930-VIII.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 420).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 12 febbraio 1928:

BARRILIS Guglielmo di Felice, classe 1881, distretto Bologna.	Dal 1 febbraio 1937-XV. Segue *Sala* Achille.
SCLAVI Antonio di Carlo, id. 1881, id. Monza.	Dal 25 agosto 1937-XV. Precede *Pasolini* Guido.

(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 420).

DE LANDERSET Ferdinando di Ernesto classe 1894, distretto Milano II. — Dal 1 novembre 1923-II, è collocato in congedo assoluto, pe rinidoneità fisica, e dal 1 gennaio 1027-VI, è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale co lproprio grado e con l'anzianità 12 febbraio 102-SVI.

(*D. M.* 30-10-1037-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1037-XVI - *registro* 38, *foglio* 420).

CAPITANI.

FOSSATI Tullio di Felice, classe 1881, distretto Monza. — Dal 31 ottobre 1037-XVI è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con l'anzianità 1 marzo 1035-XIII.

Segue il pari grado *Giaconia* Enrico

(*D. M.* 30-10-1037-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 420).

BALDI Carlo di Camillo, classe 1893, distretto Pavia. — Dal 24 giugno 1937-XV è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, e dalla stessa data è inscritto d'ufficio nel ruolo speciale col proprio grado e con l'anzianità 1 marzo 1935-XIII.
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 420).

BRUNETTA Michele di Giobbe, classe 1893, distretto Sacile. — Dal 9 agosto 1937-XV è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 420).

TENENTI.

RUFFO-SCALETTA Giovanni di Nicola, classe 1897, distretto Napoli. — Dal 6 aprile 1937-XV è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado e con l'anzianità 15 febbraio 1819
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 420).

Per i seguenti tenenti è revocato e considerato come non avvenuto il D. M. 26 marzo 1937-XV col quale si disponeva il relativo passaggio nel ruolo della riserva:
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 420).

SILVESTRINI Isidoro di Giuseppe, classe 1879, distretto Sassari.

VENZAGHI Carlo di Achille, classe 1880, distretto Varese.

SOTTOTENENTI.

MARINO Ugo di Enrico, classe 1914, distretto Pinerolo. — Cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali del R. esercito, perchè nominato sottotenente in s.p.e. nel corpo di commissariato M. M. con anzianità di grado 1 ottobre 1937-XV.
(*R. D.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI).

BARISANI Alberto di Raffaele, classe 1911, distretto Napoli. — Dal 3 aprile 1937-XV, è collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica.
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 420).

I seguenti Sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 25 novembre 1918:

DE NOHA Mario di Felice, classe 1897, distretto Roma II. — Dal 7 luglio 1937-XV.

Con anzianità 21 giugno 1938:

BONANNO Giuseppe di Edoardo, classe 1895, distretto Palermo. — Dal 10 agosto 1937-XV.

Con anzianità 1 agosto 1936:

FRANZIN Giustiniano di Luigi, classe 1914, distretto Sacile. — Dal 5 aprile 1937-XV
(*D. M.* 30-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 420).

MOSTROLILLI DE ANGELIS Guido di Augusto, classe 1901, distretto Napoli. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina a sottotenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1283, *leggasi*: MASTROLILLI DE ANGELIS Guido di Augusto.

ASPIRANTI UFFICIALI.

MACHENZANI Virginio di Arnaldo, classe 1912, « Guide ». — Nel provvedimento riguardante la sua nomina ad aspirante ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3112, *leggasi*: MAGHENZANI Virginio di Arnaldo.

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI TENENTI.

SCARAVAGLIO Alberto di Alessandro, classe 1876, distretto Genova. — Il decreto ministeriale 26 marzo 1937-XV, col quale l'ufficiale era trasferito nella riserva per età, è annullato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

TENENTI.

I seguenti tenenti, richiamati in temporaneo servizio e trasferiti nel R. corpo truppe coloniali della Libia, cessano di far parte del R. corpo stesso e sono ricollocati in congedo dalle date a fianco di ognuno indicate:

MADIA Ettore di Giuseppe, classe 1898, distretto Venezia in Mestre.	Richiomato il 1 gennaio 1936-XIV, trasferito il 25 gennaio 1936-XIV. Cessa il 13 febbraio 1936-XIV. Riollocato in congedo il 16 febbraio 1936-XIV.
APOLLONI Fabrizio di Giulio, id. 1907, id. Roma I.	Id 10 novembre 1935 XIV id. 1 febbraio 1936-XIV. Id. il 19 giugno 1936-XIV, id. id. il 19 giugno 1936-XIV.
OLIVETTI Oscar di Renato, id. 1908, id. Macerota.	Id 29 settembre 1935-XIII. id. 14 aprile 1936-XIV, il 29 settembre 1936-XIV, cessa e fi collocato in congedo.
CAPIZZI Silvestro di Antonino id. 1904, id. Caltanissetta.	Id. 15 settembre 1935-XIII, id. 14 aprile 1936-XIV, il 6 settembre 1936-XIV id. id. id.
PATERNO' Giacomo di Giovanni, id. 1909, id. Catania.	Id. 6 settembre 1935-XIII, id. 25 gennaio 1936-XIV, il 27 settembre 1936-XIV id. id. id.
WALDE Giuseppe di Ermanno, id. 1907, id. Bolzano.	Id. 28 aprile 1936-XIII, id. 14 aprile 1936-XIV, id. 23 agosto 1936 XIV, ricollocato in congedo il 26 agsto 1936-XIV.
COSTA Edoardo di Nicola, id. 1904, id. Genova	Id. 28 settembre 1935-XIII, id. 14 aprile 1936-XIV, id. 20 agosto 1936, id. id. id. 25 agosto 1936-XIV
ODETTI di MARCORENGO Francesco, id. 1800, id. Torino.	Id. 8 dicembre 1935-XIV, id. 1 febbraio 1936-XIV. id. 18 settembre 1936-XIV, id. id. id.
DI BATTISTA Giuseppe di Giovanni, id. 1901, id. Pesaro.	Id. 3 novembre 1935-XIV, id. 1 febbraio 1936-XIV, id. 6 settembre 1936-XIV. id. id. id.
SARTORIO Enrico di Giovanni, id. 1913, id. Torino.	Id. 4 aprile 1936-XIV, id. 12 aprile 1936-XIV, id. id. id. 7 ottobre 1936-XIV.
ROLANDO Carlo di Piero, id. 1911, id. Vercelli.	Id 4 aprile 1936XIV, id. 12 aprile 1936-XIV. id. 22 giugno 1936-XIV id. id. id. 25 agosto 1036-XIV.
LUIANO Vincenzo di Luigi, id. 1910, id. Foggia.	Id. 15 febbraio 1935-XIII, id. 14 aprile 1935-XIII, id. 29 novembre 1936-XV, id. id. id.

(*D. M.* 30-4-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 13-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 337).

SOTTOTENENTI.

GIOVANNONI Mario di Dante, classe 1912, distretto Roma I. — Cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali del Regio esercito, perchè nominato sottotenente in s.p.e. nel corpo di comsariato M. M. con anzianità 1 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI).

VARZI on. Ercole di Angelo, classe 1866, distretto Novara. — Dal 25 maggio 1936-XIV, è collocato in congedo assoluto, per età.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

BERTOLINI Antonino di Vincenzo, classe 1882, distretto Roma II. — Dal 16 giugno 1937-XV, è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con anzianità 12 agosto 1915.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Desideri* Cesare.

(*D. M.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 176).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti dal 3 a. alp. al 5 a. alp., sotto la data del 24 settembre 1937-XV.

DURANTE Orlando.
PASQUALE Giulio.
PASQUALE COLUSSI G. Cesare.
CATANI Massimiliano.
MION Enrico.
BERNARDI Mario.
MARIANI Carlo.

VARLONGA Giovanni, 2 a. alp. | 5 a. alp.
(*Del. M.* 24-11-1937-XVI).

IANFATTI Francesco, scuola centrale artiglieria. | 12 a. df.
(*Del. M.* 23-9-1937-XV).

CONSONNI Giorgio di Angiolo, classe 1910, distretto Pisa. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, pagina 5073, *leggasi*: distretto Pola.

BISACCIA Sante, 24 a. df. | 3 f.
(*Del. M.* 22-11-1937-XVI).

ROSI Carlo, 1 a. df. | 37 f.
(*Del. M.* 24-11-1937-XVI).

GIGNARELLA Vincenzo di Michele, classe 1915, distretto Avellino. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3230, *leggasi*: CIGNARELLA Vincenzo di Michele.

SERRALESSANDRINI Mariano di Eugenio, classe 1911, distretto Viterbo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, *leggasi*: SERALESSANDRINI Mariano di Eugenio.

IOZO Domenico di Nicola, classe 1915, distretto Catanzaro. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3231, *leggasi*: IOZZO Domenico di Nicola.

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI.

ZANETTI Primo di Pietro, classe 1878, distretto Milano II (ora maggiore). — Nel provvedimento riguardante il suo trasferimento nei ruoli della riserva, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 4001: *leggasi*: ZANETTI Gino di Pietro.

CAPITANI.

CATANEO Guido di Pietro, classe 1888, distretto Alessandria. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 4741, *leggasi*: distretto Bolzano.

SEGRE Giulio di Leone, classe 1893, distretto Mondovì. — Il provvedimento riguardante il suo trasferimento nei ruoli degli ufficiali di complemento del corpo delle armi navali, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, pagina 885, è annullato e considerato come non avvenuto.

MOROSETTI Carlo Alberto di Vincenzo, distretto Roma II. — Nel provvedimento riguardante il suo richiamo in servizio, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, *leggasi*: destinato commissariato generale per le fabbricazioni di guerra - Roma, *anzichè*: delegazione interprovinciale fabbricazioni di guerra, Roma.

SOTTOTENENTI.

MINOLITI Antonino di Felice, classe 1906, distretto Messina. — Richiamato in servizio, *a domanda*, senza assegni per mesi uno dal 1 al 31 dicembre 1937-XVI, presso 12 g.
(*Del. M.* 17-11-1937-XVI).

TARANTINO Michele di Galileo, classe 1910, distretto Lecce. — Nel provvedimento riguardante il suo richiamo in servizio, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 5166, *leggasi*: distretto Bengasi.

MOFFI Pietro di Felice, classe 1907, distretto Pavia. — Nel provvedimento riguardante la sua promozione a tenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2345, *leggasi*: MAFFI Pietro di Felice.

GENEPARI Cirillo di Carlo, classe 1892, distretto Pavia. — Nel provvedimento riguardante la sua promozione a tenente, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 2348, *leggasi*: CANEPARI Cirillo di Carlo.

VOLPI Alfonso di Amerigo, classe 1909, distretto Roma I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1930-IX, pagina 355, *leggasi*: VOLPI Alfonso di Americo.

ASPIRANTI UFFICIALI.

BUONGIORNO Leonardo di Filippo, classe 1913, 2 g. p. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina ad aspirante ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3276, *leggasi*: BONGIORNO Leonardo di Filippo.

VARAGALLI Renzo di Giuseppe, classe 1916, 6 g. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina ad aspirante ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3247, *leggasi*: VARACALLI Renzo di Giuseppe.

FEDERIGO Mario di Giuseppe, classe 1912, 1 g. m. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina ad aspirante ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 3279, *leggasi*: FEDERICO Mario di Giuseppe.

PERINO Effigenio di Silvio, classe 1915, 8 g. — Nel provvedimento riguardante la sua nomina ad aspirante ufficiale, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 1242, *leggasi*: Perina Effigenio di Silvio.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

SOTTOTENENTI.

SARTINI Mario di Ersilio, classe 1911, distretto Firenze, 71 f. — 19 a. df. (*Det. M.* 26-11-1937-XVI).

IASILLI Luigi di Arcangelo, id. 1899, id. Potenza, ospedale militare Bari. — Ospedale militare Napoli. (*Det. M.* 24-11-1937-XVI).

LOZZI Giuseppe di Umberto, id. 1911, id. Ascoli Piceno, 6 a. df. — 20 f. (*Det. M.* 20-11-1937-XVI).

(*Det. M.* 29-11-1937-XVI).

TURATI Arturo di Nino, classe 1908, distretto Milano I. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1927, pagina 2828, *deve intendersi* che l'ufficiale è stato trasferito nel corpo sanitario dal grado di tenente *anzichè* da quello di sottotenente.

GRIECO Nicola di Arcangelo, classe 1899, distretto Benevento. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1936, pagina 2457, *leggasi*: sottotenente, *anzichè*: tenente.

LUCCHETTI Giorgio di Alberto, classe 1909, distretto Lucca. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 4066, *deve intendersi* che l'ufficiale è stato trasferito nel corpo sanitario dal grado di tenente *anzichè*: da quello di sottotenente.

ASPIRANTI UFFICIALI.

PENNACCHIA Teodoro di Ottavio, classe 1911, distretto Caserta. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3637, *leggasi*: di Ottorino.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

SOTTOTENENTI.

BERNARDINI Gino di Giuseppe, classe 1913, distretto Massa. — E' cancellato dai ruoli del R. esercito perchè nominato sottotenente in S.P.E. nel corpo di commissariato militare marittimo.

(*R. D.* 2-9-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 12-11-1937-XVI).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

BARSELLA Corrado di Augusto, classe 1893, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 5079, *leggasi*: distretto Vicenza.

SOTTOTENENTI.

CACCIA' Vincenzo di Edoardo, classe 1915, distretto Palermo, direzione commissariato Palermo.	Direzione commissariato del C. A. di Napoli (*Det. M.* 22-11-1937-XVI).

ASPIRANTI UFFICIALI.

VALENE Pietro di Ernesto, classe 1914, distretto Massa. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sul *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 3290, *leggasi*: VALENTE Pietro.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI TENENTI

CONTI Alfredo. — Il R. decreto 11 marzo 1937-XV, concernente la dispensa a domanda dal S.P.E. con l'iscrizione nel ruolo del complemento è rettificato nel senso che l'ufficiale è iscritto nel ruolo del complemento con anzianità 22 febbraio 1917, anzichè 1 gennaio 1923.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti addì* 26-11-1937-XVI - *registro* 39 *foglio* 206).

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI.

SINISGALLI Francesco. — In data 19 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 7 aprile 1921.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 25-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 242).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE.

POGNISI Attilio. — E' trasferito, per ragioni di residenza, dal comando del corpo armata Roma a quello di Alessandria. (*Det. M.* 5-12-1937-XVI).

ARMA DI ARTIGLIERIA

PRIMI CAPITANI.

SALVAGO Domenico, distetto Cagliari. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 22 ottobre 1936-XIV e destinato come sopra
(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 70).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI.

ZANASI Virgilio di Giuseppe, distretto Pavia. — E' annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 11 marzo 1937-XV, nella parte relativa alla promozione al grado di tenente nella riserva.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 27).

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI).

PRIMI CAPITANI.

ROBBA Claudio di Antonio, distretto Torino. — Richiamato in servizio dalla posizione di ausiliaria dal 12 novembre 1935-XIV, e collocato a riposo con iscrizione nella riserva con R. decreto 25 gennaio 1937-XV, dal 16 febbraio 1937-XV, è da quest'ultima data trattenuto in temporaneo servizio.
(*D. M.* 3-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 212).

TENENTI.

ALESSI Paolo di Luigi,, distretto Pavia. — Sono accettate le volontarie dimissioni dal grado.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 19-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 27).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

MARINO Gaetano, direzione artiglieria corpo armata Trieste. | Magazzino foraggi Trieste (consegnatario).

(*Del. M.* 12-12-1937-XVI).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

ALBANESE Giuseppe. — In data 7 febbraio 1937-XV, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 16-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 8-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 76).

MARESCIALLI CAPI.

I seguenti marescialli capi sono promossi marescialli maggiori a scelta per meriti eccezionali ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 21 giugno 1934-XII, n. 1093 con decorrenza dell'anzianità dal 19 ottobre 1937-XV.

RUSSO Carmelo, R. corpo truppe coloniali Libia. | ALBRIZIO Giuseppe, 35 f.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 273).

ARMA DI CAVALLERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

VITALE Giuseppe. — In data 28 maggio 1937-XV è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 255).

SANITÀ

TARCHINO Luig, 8 c. s., caporale maggiore di Sanità. — E' promosso sergente a scelta per meriti eccezionali ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 21 giugno 1934 XII, n. 1093, con decorrenza dell'anzianità dal 19 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 19-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 273).

DECEDUTI

PIZZETTI Romolo di Ottavio, classe 1866, tenente f. complemento, distretto Roma II.	A Grosseto, il 23 marzo 1923.
FETTARAPPA Gino di Giovanni, classe 1883, capitano g. (già di complemento ora in congedo assoluto), distretto Roma II.	a Roma, il 30 settembre 1935-XIII.
PASTORE Alessandro di Antonio, classe 1884, capitano f. complemento, distretto Potenza.	a Napoli, il 27 maggio 1936-XIV.
MANIN Alberto di Stanislao, classe 1872, sottotenente f. in congedo assoluto, distretto Venezia.	a Venezia, il 28 giugno 1936-XIV.
GUELFO Attilio di Vittorio, classe 1879, tenente f. riserva, distretto Genova.	a San Pier d'Arena, il 1 gennaio 1937-XV.
PETRELLI Giuseppe di Cono, classe 1897, maggiore medico complemento, zona militare Napoli.	a Napoli, il 21 gennaio 1937-XV
SALMERI Salvatore di Diego, classe 1898, tenente complemento a., distretto Messina.	a Messina, il 24 gennaio 1937-XV.
POZZO Secondo di Giovanni, classe 1859, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Novara.	a Ospedaletti, il 6 aprile 1937-XV.
MACCARONE Federico di Gaetano, classe 1879, maggiore f. complemento, zona militare Verona.	a Brescia, il 27 aprile 1937-XV.
SEGRE Giulio di Leone, classe 1893, capitano complemento g., distretto Mondovì.	a Torino, il 1 maggio 1937-XV.
BEVILACQUA Pietro Celestino di Leopoldo, classe 1859, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Novara.	a Serravalle Sesia, il 9 maggio 1937-XV.
GALANTE Francesco di Francesco, classe 1911, sottotenente f. complemento, distretto Foggia.	a Aversa, il 17 maggio 1937-XV.
BASSANI Dante fu Giuseppe, nato nel 1879, tenente a. riserva, distretto Ferrara.	a Ferrara, il 9 giugno 1937-XV.
SOGNO Carlo di Luigi, classe 1858, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Novara.	a Biella, il 23 giugno 1937-XV.
FOSSATI Gervasio di Giacomo, classe 1861, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Genova.	a Pietrabruna, il 5 luglio 1937-XV.

PANEBIANCO Vincenzo di Giovanni, classe 1887, capitano complemento g., distretto Brescia.	a S. Donato Milnea, il 5 luglio 1937-XV.
HUBLER Carlo di Carlo, classe 1902, sottotenente f. complemento, distretto Pola.	a Bolzano, il 16 luglio 1937-XV
MINOSSO Giuseppe di Giovanni, classe 1881, primo capitano f. complemento, distretto Venezia.	a Venezia, il 26 luglio 1937-XV
ROBOTTI Edoardo, maresciallo maggiore 1 a. ca.	a Zeme Lomellina (Pavia), il 27 luglio 1937-XV
PINO Alessandro fu Francesco, nato nel 1874, maggiore medico riserva, zona militare Bari.	a Lecce, il 6 agosto 1937-XV.
PAGLIARINI Luigi di Vittorio, classe 1864, capitano complemento, distretto Trento.	a Verona, il 6 agosto 1937-XV.
SPOGLI Arnaldo di Liborio, classe 1885, sottotenente f. complemento, distretto Roma II.	a Roma, il 7 settembre 1937-XV.
GHIDETTI Aldo, tenente a. in s.p.e.	a Gibuti, il 12 settembre 1937-XV.
GHERI Antero di Virgilio, classe 1908, sottotenente f. complemento, distretto Firenze.	in A. O. I., il 21 settembre 1937-XV.
ZACCHERELLI Nicola di Luigi, classe 1911, sottotenente f. complemento, distretto Firenze.	in A. O. I., il 21 settembre 1937-XV.
FUGAZZOTTO Pietro di Vittorio, classe 1906, primo capitano complemento amministrazione, distretto Roma II.	a Roma, il 22 settembre 1937-XV.
FRACASSA Romeo di Fortunato, classe 1884, tenente f. complemento, distretto Roma II.	a Allumiere, il 23 settembre 1937-XV.
BASILE Carlo di Luigi, nato nel 1886, primo capitano medico ruolo speciale, distretto Roma II.	a S. Filippo del Mela, il 25 settembre 1937-XV.
MASONI Antonio fu Giuseppe, nato nel 1867, maggiore a, in congedo assoluto, zona militare Pisa.	a Livorno, il 29 settembre 2937-XV.
MOLINARI Giacomo di Luigi, classe 1848, capitano cc. rr. in congedo assoluto, distretto tortona.	a Gavi, il 30 settembre 1937-XV.
RITZU Ettore di Michele, classe 1862, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Firenze.	a Firenze, il 5 ottobre 1937-XV
DI CARLO Salvatore di Isidoro, classe 1912, sottotenente f. complemento, distretto Palermo.	a Palermo, il 7 ottobre 1937-XV
ROMEO Antonino di Giuseppe, classe 1880, maggiore CC RR. f. q., legione Bari.	a Patti (Messina), il 9 ottobre 1937-XV.
FEDERICI Ermanno, nato nel 1880, tenente sussistenza riserva, distretto Ascoli Piceno.	a Ascoli Piceno, il 9 ottobre 1937-XV.
FRIZZI Carlo di Luigi, classe 1900, tenente f. complemento, distretto Sondrio.	a Tirano, l'11 ottobre 1937-XV.
MENABONI Arturo di Ettore, classe 1870, primo capitano f. riserva, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	a Livorno, il 12 ottobre 1937-XV.
FANTINI Ermanno, capo maniscalco 3 classe, 12 f.	a San Remo, il 16 ottobre 1937-XV
BRUGNOLI Pietro di Secondino, classe 1886, capitano f. complemento, distretto Cremona.	a Cremona, il 27 ottobre 1937-XV
SMARGIASSE Angelo di Giovanni, classe 1870, sottotenente f. ruolo speciale, distretto Ancona.	a Ancona, il 17 ottobre 1937-XV.

CATTANEO Aristide di Carlo, classe 1889, primo capitano f. complemento, distretto Como.	a Appiano Gentile, il 19 ottobre 1937-XV.
DI BLASI Raffaele, generale di divisione in congedo assoluto.	a Trapani, il 22 ottobre 1937-XV.
DI MARTINO Mario di Salvatore, classe 1876, tenente f. riserva, distretto Palermo.	a Isnello, il 23 ottobre 1937-XV.
SILVA Guido di Andrea, classe 1882, capitano g. complemento, distretto Mondovì.	a Feisoglio, il 24 ottobre 1937-XV
CORSI Giustino fu Serafino, nato nel 1878, capitano a. riserva, distretto Teramo.	a Capestrano, il 25 ottobre 1937-XV.
FACEN Antonio fu Aurelio, classe 1874, primo capitano chimico farmacista riserva, distretto Pisa, sezione staccata Livorno.	a Livorno, il 25 ottobre 1937-XV
SCANDARIATO Michele di Diego, classe 1884, tenente f. complemento, distretto Trapani.	a Alcamo, il 28 ottobre 1937-XV.
CALLIUSSI Gino di Ugo, classe 1914, sottotenente a. complemento, distretto Udine.	a Udine, il 30 ottobre1937-XVI.
FAGIONI Rodolfo, generale di divisione riserva.	a Roma, il 31 ottobre 1937-XVI.
VISENTINI Vincenzo di Antonio, classe 1909, tenente f. complemento, distretto Udine.	a Udine, il 31 ottobre 1037-XVI.
COLOMO Ladislao di Luigi, classe 1894, tenente f complemento, distretto Cagliari.	a Cagliari, il 1 novembre 1937-XVI.
ROSSI Gastone di Angelo, classe 1895, sottotenente medico complemento, distretto Padova.	a Venezia in Mestre, il 1 novembre 1937-XVI.
MORETTI Luigi di Giuseppe, classe 1883, capitano veterinario complemento, distretto Brescia.	a Travagliato, il 4 novembre 1937-XVI.
LUISETTI Carlo, maresciallo maggiore g. f	a Saluggia, il 4 novembre 1037-XVI.
TRONCONE Generoso di Federico, classe 1862, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Napoli.	a Napoli, il 5 novembre 1937-XVI
MORTARI AGELO di Gaetano, classe 1894, tenente g. complemento, distretto Mantova.	a Governolo (Roncoferraro), il 5 novembre 1937-XVI
FANNONCINI Guido, colonnello a. in s.p.e. (S.T.A.M.).	a Roma, il 7 novembre 1937-XVI.
SOLDATINI Alfeo di Augusto, classe 1899, capitano f. ruolo speciale, distretto Roma II.	in A.O.I., il 7 novembre 1937-XVI.
JANNI Anacleto di Sinibaldo, classe 1908, tenente f. complemento, distretto Roma I.	in A.O.I., il 7 novembre 1937-XVI.
SFORSI Gustavo, colonnello f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Ascoli Piceno, l'8 novembre 1937-XVI.
FIORENTINI Emilio di Luigi, classe 1885, capitano f. complemento, distretto Roma II.	in A.O.I., il 10 novembre 1937-XVI.
DELLA CELLA Carlo di Giovanni, classe 1895, capitano g. complemento, distretto Genova	a Genova, l'11 novembre 1937-XVI.
GRANATA Agostino di Luigi, classe 1914, sottotenente f. complemento, distretto Agrigento.	a S. Flavia, l'11 novembre 1937-XVI.
FILIPPONIO Raffaele di Giuseppe, classe 1879, maggiore f. riserva, zona militare Bari.	a Foggia, il 14 novembre 1937-XVI.
GRASSI Eugenio, maggiore a. fuori organico.	a Cremona, il 14 novembre 1937-XVI.
FAVERO Giovanni di Giacomo, classe 1893, capitano f. complemento, distretto Sacile.	in A.O.I., il 14 novembre 1937-XVI.
CANILLI Ulderico di Giuseppe, classe 1886, tenente complemento a., distretto Vicenza.	a Bassano del Grappa, il 14 novembre 1937-XVI.

DANIA Claudio di Casimiro, classe 1897, tenente f. complemento, distretto Roma I.	in A.O.I., il 15 novembre 1937-XVI.
UGGE' Alessandro di Angelo, classe 1893, tenente complemento amministrazione, distretto Lodi.	a Lodi, il 15 novembre 1937-XVI.
SABATANO Amedeo, maresciallo capo 1 gra.	a Roma, il 16 novembre 1937-XVI.
SALMOIRAGHI Carlo, generale di divisione riserva.	a Bologna, il 18 novembre 1937-XVI.
GAVAZZI Giovanni Battista di Giovanni, classe 1859, maggiore CC. RR. in congedo assoluto, zona militare Alessandria.	a Oviglio, il 21 novembre 1937-XVI.
MELI Giuseppe, maresciallo ordinario 5 g.	a Parma, il 21 novembre 1937-XVI.
BECCHIO Giuseppe, generale di divisione riserva.	a Torino, il 27 novembre 1937-XVI.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

PREZZO L. 3

(1103676) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4103

E. 381

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 74ª — 1937 - ANNO XV - 23 DICEMBRE

BIBLIOTECA NAZIONALE ROMA
30 DIC 1937

TRASFERIMENTI E NOMINE IN S. P. E. PER MERITO DI GUERRA

NOBILE Armando, di Alfonso, tenente fanteria complemento. — Trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176).

« Ufficiale comandante le salmerie di un gruppo battaglioni eritrei, durante un combattimento riuniva alcuni ascari ritardatari, e si portava di sua iniziativa, sul luogo dell'azione. Partecipava dando prova d'iniziativa e sprezzo del pericolo, al rastrellamento di un villaggio fortemente presidiato dal nemico, snidando nuclei nemici e catturandone molti, tra cui un importante capo.

Combattente della grande guerra e della riconquista libica 1923-30. Volontario in A.O. coloniale appassionato ». — Enda Mariam Manuè, 2 marzo 1936-XIV.

DAL DOSSO Venceslao di Tito, tenente fanteria complemento. — Trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176).

« Comandante di compagnia eritrea, con calma, perizia e sprezzo del pericolo riusciva, con ripetuti contrassalti, a contenere l'impeto di soverchianti forze nemiche, Sventava, con tenace resistenza, tutti i tentativi avversari di accerchiamento, contribuendo validamente al buon esito finale della lotta. Bello esempio di comandante e di combattente ». — Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

GADDUCCI Alfredo di Virgilio, tenente fanteria complemento. — Trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176).

« Comandante di un plotone esploratori rinforzato da due mitragliatrici leggere, condusse il suo reparto con ardimento e perizia all'assalto di una importante posizione; appena impadronitosene, trascurando opportunamente l'avversario in fuga, rivolgeva il fuoco delle sue armi contro obiettivo di altra compagnia avanzata del battaglione, facilitando considerevolmente il compito di questa ». — Quoram 5 aprile 1936-XIV.

GASPARONI Carlo di Enrico, tenente fanteria complemento. — Trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176).

« Comandante interinale di compagnia, compiva con la propria compagnia e una sezione mitragliatrici pesanti distaccata ai suoi ordini, una difficile azione notturna piombando sul fianco della ala nemica contribuendo così efficacemente alla definitiva conquista di una importante posizione avversaria. Dimostrava in tutta l'azione perizia ed ottime doti di comandante ». — Amba Iata 22-23 gennaio 1936-XIV.

BATTIGLIA Umberto di Andrea sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176)

« Ufficiale valoroso, ferito in precedente combattimento, saputo che il suo reparto stava per partecipare ad un azione, con alto senso del dovere, rifiutava la convalescenza. Comandante di mezza compagnia, concorreva con capacità e bravura a contenere ripetuti attacchi del preponderante nemico. Caduti tutti gli ufficiali del reparto, resisteva, durante nove ore di lotta cruenta, sulla posizione affidatagli, prodigandosi con eccezionale valore, animando e rincuorando i dipendenti, dando loro costante esempio di virtù guerriera ». — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV ».

SPANÒ Agostino di Fermo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176)

« Ufficiale di elevati sentimenti militari, durante un sanguinoso combattimento alla testa del suo plotone si spingeva arditamente e con ammirevole slancio e tenacia alla occupazione di una importante posizione snidando il nemico da numerose caverne con preciso lancio di bombe a mano. Sempre sotto l'accanita reazione del fuoco avversario, con serenità, perizia e arditezza, procedeva all'annientamento dell'ultima resistenza. Bell'esempio di ardimento e sprezzo del pericolo ». Birgot, 24-25 aprile 1936-XIV.

VIZIOLI Luigi di Rocco, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176)

« Comandante di plotone eritreo in due aspri combattimenti, diede ripetute prove di valore, sprezzo del pericolo, capacità di comando. Ad Amba Tzellerè dopo aver inflitto all'avversario gravi perdite, caduto il comandante di compagnia, operava con intelligente iniziativa in cooperazione con altri due plotoni efficacemente riuscendo ad arrestare un tentativo di aggiramento avversario. A Mechenò, ufficiale addetto alle salmerie, saputo che il suo battaglione era impegnato in combattimento assicurata la protezione dei quadrupedi, volontariamente si portava in linea. Con quattro ascari organizzava un centro di resistenza in una posizione delicata dello schieramento, contribuendo validamente a stroncare l'impeto nemico ». — Amba Tzellerè 22 dicembre 1935-Mechenò 20 gennaio 1936-XIV.

ADDUCA Giovanni di Carlo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176)

« In combattimento contro nemici appostati in caverna dimostrava sprezzo del pericolo, perizia nel guidare il proprio plotone carri lanciafiamme, ardito nell'uscire dal carro per snidare con bombe a mano l'avversario che ancora non si arrendeva ». Uadi Korrak (Gianacobò) 15-17 aprile 1936-XIV.

VITALE Giancarlo di Massimo Adolfo, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in S.P.E. per merito di guerra.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 38)

« Comandante di plotone, durante aspro combattimento, attaccato da forze preponderanti nemiche, ne sosteneva l'urto con calma, perizia e valore. Con generoso slancio si lanciava quindi al contrattacco in testa al plotone incitando con la parola e l'esempio i suoi uomini e riuscendo così a respingere l'avversario. Rimasto ferito al fianco abbandonava il suo posto di combattimento alcune ore dopo e solo in seguito ad ordine del proprio comandante di compagnia ». — Bello esempio di elette virtù militari. — Birgot (Ogaden) 24-25 aprile 1936-XIV.

MERCATI Giovanni, sottotenente fanteria complemento. — Trasferito in S.P.E. per merito di guerra.
(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 38).

« Incurante di ogni pericolo, con serena fermezza e perizia, ripetutamente guidava il suo plotone al contrassalto, contro preponderanti forze avversarie, riuscendo a frenarne lo slancio e a ricacciarle. Ferito, non desisteva dal combattere e solo a sera inoltrata e quando il combattimento era già deciso in nostro favore, acconsentiva a farsi medicare. — Amba Tzellerè 22 dicembre 1935 ».

DE MARTINI Francesco di Antonio, sergente maggiore di fanteria. — Nominato sottotenente in S.P.E. per merito di guerra.
(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176).

« Vice comandante di una banda di 600 armati, cooperava validamente, dopo una marcia di circa 350 km. attraverso difficoltà di terreno e di clima, alla conquista della regione dell'Aussa. Successivamente, inviato con 100 uomini da Sardò verso il fiume Auasc, ove erano stati segnalati movimenti sospetti di gruppi armati, percorreva col suo distaccamento circa 40 km. cadeva di sorpresa sugli avversari e li batteva, rientrando alla sera a Sardò con 15 prigionieri e 8 fucili catturati. Sottufficiale che ha reso preziosi servizi in Etiopia ». — Sardò 21-22 aprile 1936-XIV.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITI ECCEZIONALI

D'HAVET Mario di Giuseppe, tenente fanteria complemento. — E' promosso capitano.
(*R. D.* 6-12-1937-XVI).

« Fascista della prima ora, squadrista, ha partecipato alla marcia su Roma. Ha dimostrato nella vita civile elette doti di animatore e organizzatore ».

CASINI Gherardo di Pilade, sottotenente fanteria complemento. — E' promosso tenente.
(*R. D.* 16-9-1937-XV).

« Fascista dal 1920, volontario in A.O., pubblicista di valore, direttore generale presso il Ministero della Cultura Popolare, ha elette doti di animatore e organizzatore ».

CROCIANI Rodolfo di Torquato, sottotenente fanteria complemento. — E' promosso tenente.
(*R. D.* 6-12-1937-XVI).

« Centurione della M.V.S.N., valente pubblicista e propagandista, ha dimostrato elette doti di animatore e organizzatore ».

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA COMANDANTI DESIGNATI D'ARMATA.

I seguenti generali sono stati decorati della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri:

Regio decreto 22 novembre 1937-XVI.

MARINETTI Adriano.

Regio decreto 2 dicembre 1937-XVI.

TUA Angelo

GENERALI DI DIVISIONE.

PACINI Leonida. — Dal 21 novembre 1937-XVI è collocato fuori quadro per limite di comando, ai sensi dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 25 del R. decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 941, continuando ad essere destinato al comando del corpo d'armata di Bolzano per incarichi speciali.
(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 144).

PESENTI Gustavo. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri.
(*R. D.* 2-12-1937-XVI).

GENERALI DI BRIGATA.

SOGNO Vittorio. — Dal 21 novembre 1937-XVI è promosso generale di divisione, continuando nella carica di capo reparto presso il comando del corpo di S. M.
In data 1° dicembre 1937-XVI cessa dalla carica di capo reparto presso il comando del corpo di stato maggiore ed è destinato al ministero della guerra per incarichi speciali
(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 145, e *R. D.* 6-12-1937-XVI).

OLLEARO Alfonso. — In data 1° dicembre 1937-XVI cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana ed è nominato capo reparto presso il comando del corpo di stato maggiore. (*R. D.* 6-12-1937-XVI).

FUORI QUADRO

GENERALI DI CORPO D'ARMATA

PUGLIESE Emanuele. — In data 15 dicembre 1937-XVI, cessa, *a sua domanda*, dal comando della difesa territoriale di Verona ed è destinato al ministero della guerra per incarichi speciali. (*R. D.* 13-12-1937-XVI).

GENERALI DI DIVISIONE.

PACINI Leonida. — In data 15 dicembre 1937-XVI cessa di essere destinato al comando del corpo d'armata di Bolzano per incarichi speciali ed è nominato comandante la difesa territoriale di Verona. (*R. D.* 13-12-1937-XVI).

TORRIERI Giovanni. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri.
(*R. D.* 22-11-1937-XVI).

GENERALI DI BRIGATA.

GIORDANO Francesco. — Decorato della Medaglia Mauriziana al merito militare di dieci lustri.
(*R. D.* 22-11-1937-XVI).

PROFUMI Eugenio. — In data 10 dicembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° gennaio 1937-XV, col trattamento economico previsto dagli articoli 72 e 144 della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026. Sarà assunto in forza, comando corpo armata Torino, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Torino. (*R. D.* 2-12-137-XVI).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

OSTI Alberto, comando corpo stato maggiore. — In data 1° dicembre 1937-XVI, è comandato presso il ministero dell'Africa italiana perchè trasferito nel R. corpo truppe coloniali Libia.
(*D. M.* 22-12-1937-XVI).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI.

DE FORTIS Eugenio, tenenza Torre del Greco, legione Napoli. | R. corpo truppe coloniali Libia (Cirenaica) dal 13 novembre 1937-XVI, *d'autorità*.
(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

DAL NEGRO Pier Luigi, comando dl. « Granatieri di Sardegna », quale ufficiale addetto al comandante. — Comando corpo di stato maggiore, cessando dalla carica di cui contro, sotto la data del 1 dicembre 1937-XVI.

MATTIUZZI Luigi, 56 f. — Comando corpo armata Udine per incarichi speciali (variazione ottenuta).

MATTIUZZI Luigi, comando corpo armata Udine per incarichi speciali. — 79 f.

D'ATELLO di S. Irene nob. Amedeo, 4 f. carrista. — 31 f. carrista.

MAGGIO Paolucio, delegazione trasporti Firenze. — Nominato capo della delegazione stessa dal 7 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).



MAGGIORI.

AGRIFOGLIO Pompeo, 6 f. — E' dispensato, *a domanda*, dal servizio permanente effettivo ed inscritto col proprio grado e con la propria anzianità (17 luglio 1930) nel ruolo degli ufficiali di complemento. (*R. D.* 27-10-1937-XV).

PUCCIO Salvatore, 79 f. — Comando dl. del Pasubio (Verona).
DE LEO Pasquale, 1 gra. — Id. dl. « Granatieri di Sardegna » (Roma).
MAINARDI Ferdinando, 65 f. — Id. divisione motorizzata « Po » (Piacenza).
ZELLI JACOBUZZI Giovanni, 7 b. — 11 b.
SANNELLA Alfredo, 28 f. — 26 f.
LAPENNA Giacomo, distretto Bari. — Comando corpo armata Bari.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

BASSI Maurizio, comando distretto Bolzano, in aspettativa per infermità. — In data 9 ottobre 1937-XV, è richiamato in servizio effettivo e destinato 61 f.

(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 214).

ORNANO Silvio, 2 f. carrista. — 4 f. carrista.
SCALIOTTI Giorgio, distretto Firenze. — 22 f.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

CAPITANI.

GIANNELLI Carlo, 7 a. — Rimosso dal grado.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 142).

BUSONI Alberto (O.A.), R. corpo truppe coloniali Somalia. — 50 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dall'11 ottobre 1937-XV.

GRACEFFA Pietro, R. corpo truppe coloniali Somalia. — 68 f. ed ammesso al 67 corso istituto superiore di guerra. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 26 dicembre 1937-XVI.

PATI CLAUSI Fausto, id. id. id. id. Somalia. — 43 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 6 novembre 1937-XVI.

ALIBERTI Achille, id. id. id. id. Eritrea. — 19 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 5 gennaio 1938-XVI.

SETTIMI Decio, comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali.	79 f.
MARZO Salvatore, distretto Lecce.	47 f.
CASALE de BUSTIS Y FIGOROA Corrado, 4 f. carrista.	3 f. carrista.
FINOCCHI Vincenzo, 2 f. carrista.	Ispettorato arma di fanteria.
BUGLIONI Italo, ministero guerra, comando corpo di S. M. quale ufficiale addetto al sottocapo di S. M. intendente.	1 gra. cessando dalla carica di cui contro.
BUGLIONI Italo, 1 gra.	Comando df. « Granatieri di Sardegna » (Roma) quale ufficiale addetto al comandante.
CANTONI Renato, 27 f.	Ministero guerra.

(*Del. M.* 19-12-1937-XVI).

DENARI Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 5406 dispensa 67ª del *Bollettino ufficiale* c. a. *aggiungasi*: « art. 18 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII ».

PASCALI Oronzo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4780 dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: « 48 f. » *anzichè*: « 9 f. ».

TENENTI.

I seguenti tenenti di complemento sono trasferiti per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in S.P.E. dell'arma di fanteria col proprio grado e con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 20 *febbraio* 1926-IV:

NOBILE Armando di Alfonso, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

Con anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

GADDUCCI Alfredo di Virgilio, R. corpo truppe coloniali Eritrea	Come contro. Precederà nel ruolo il pari grado *Bigi* Alberto. Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

Con anzianità 3 *luglio* 1935-XIII:

GASPARONI Carlo di Enrico, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Come contro. Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176).

DAL DOSSO Venceslao di Tito, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Il R. decreto 17 agosto 1935-XIII, nella parte riguardante la promozione a capitano di complemento dell'ufficiale è annullato e considerato come non avvenuto. Trasferito per merito di guerra nei ruoli degli ufficiali in s.p.e. nell'arma di fanteria col grado di tenente e con anzianità 21 gennaio 1933-XI.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 *Giornale militare* 1918. Destinato come sopra.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176).

MARINI Edoardo, R. corpo truppe coloniali Libia. | 9 b. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 13 dicembre 1937 XVI.
BONELLI Mario, id. id. id. id. Somalia. | 5 a. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 14 dicembre 1937-XVI.
LAPOLLA Italo, id. id. id. id. Eritrea. | 91 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 17 dicembre 1937-XVI.
DELL'ERBA Onofrio, id. id. id. id. Eritrea. | 58 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 15 dicembre 1937-XVI.
MASSARELLA Giuseppe, id. id. id. id. Eritrea. | 11 b. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 9 dicembre 1937-XVI.
RASERO Aldo, 5 a. | 1 a.
VISICALE Raffaele, comando corpo armata Udine per incarichi speciali. | 59 f.
ROS SEBASTIANO Ivan, ministero guerra. | 2 a.
MODICA Calogero, 35 f. | 62 btg. mtr. « Sirte ».
DI GIULIO Giulio, 81 f. | 60 btg. mtr. « Sabrata ».

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti di complemento sono trasferiti per merito di guerra nel ruolo degli ufficiali in S.P.E. dell'arma di fanteria col proprio grado e con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 20 settembre 1934-XII:

VITALE Giancarlo di Massimo Adolfo, comando distretto Milano I. | 45 f.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

Con anzianità 16 febbraio 1935-XIII:

MERCATI Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 26-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 20-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 38).

I seguenti sottotenenti di complemento sono trasferiti per merito di guerra, nel ruolo degli ufficiali in S.P.E. dell'arma di fanteria col proprio grado e con l'anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 30 giugno 1934-XII:

SPANO Agostino di Fermo, R. corpo truppe coloniali Somalia. | Come contro.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

Con anzianità 5 settembre 1934-XII:

VIZIOLI Luigi di Rocco, R corpo truppe coloniali Eritrea. | Come contro.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

Con anzianità 1 settembre 1935-XIII:

ADDUCA Giovanni di Carlo, comando distretto Roma I. | 33 f.
Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circolare 82 del *giornale militare* 1918.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176).

BATTIGLIA Umberto di Andrea, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Il R. decreto 17 settembre 1936-XIV, nella parte riguardante la promozione a tenente di complemento dell'ufficiale è annullato e considerato come non avvenuto. Trasferito per merito di guerra nei ruoli degli ufficiali in s.p.e. nell'arma di fanteria col grado di sottotenente e con anzianità 28 giugno 1934-XII.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circ. 82 Giornale militare 1918. Destinato come sopra.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176).

DE MARTINI Francesco di Antonio, (sergente maggiore) 1 f. carrista. E' nominato sottotenente in s.p.e. per merito di guerra, nell'arma stessa con anzianità 22 aprile 1936-XIV.

Autorizzato a fregiarsi del distintivo di cui alla circ. 82 Giornale militare 1918. Destinato 31 f. carrista.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 176).

I seguenti sottotenenti che hanno sostenuto gli esami di seconda sessione presso la scuola di applicazione di fanteria sono stati destinati ai reggimenti a fianco di ciascuno indicati:

BOGGIA Nicola.	29 f.
BULGARELLI Vittorio.	2 f. carrista.
BRIENZA Gennaro.	53 f.
GOLA Adriano	63 f.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

BARCELLONA Giovanni, distretto Reggio Emilia.	Comando df. di Fossalta (Bologna).
BAUER Guido, id. Nola.	Comando df. del Volturno (Napoli).

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

MAGGIORI.

PIZZARDI Gaspare, distretto Pisa.	Ministero guerra.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

MARINO Pasquale. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4793 dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: « distretto Novara » *anzichè*: « distretto Chivasso ».

PRIMI CAPITANI.

CAMPANELLA Ernesto, 90 f. — In data 15 novembre 1937-XVI, è nominato giudice supplente presso il tribunale militare territoriale Torino.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 419).

TURRA Aldo, 5 f.	Distretto Littoria.
MASSANO Luigi, direzione genio militare Amhara (metropolitano A.O.I.).	33 f. (variazione omessa).

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

CAPITANI.

CATARISANO Mazzini, R. corpo truppe coloniali Somalia.	7 f. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 5 dicembre 1937-XVI

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

DISCALZI Alessandro. — In data 13 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 1° settembre 1937-XV, col trattamento economico di lire novemila annue previsto dall'art. 72 della legge 16 giugno 1035-XIII, n. 1026.

Sarà assunto in forza comando zona militare Alessandria, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Alessandria. (*R. D.* 2-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

d'AQUINO Armando, 12 f. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* 23 ottobre 1937, pagina 4866, l'ufficiale, anzichè collocato fuori quadro, deve intendersi collocato fuori organico, ai sensi dell'articolo 11c legge avanzamento, con anzianità 1° febbraio 1934, a decorrere dal 1° settembre 1937-XV.

ZUCCHEGNA Ostilio. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato nella dispensa 70 del *Bollettino ufficiale* 2 dicembre 1937, pagina 5571, *leggasi*: ZUCCHEGNA *anzichè*: ZUCHEGNA ed aggiungasi: Assunto in forza comando zona militare Ancona ed agli effetti amministrativi comando distretto Pesaro.

PRIMI CAPITANI.

SEGHETTI Cesare. — In data 16 novembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 16 marzo 1918.

Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Roma-II.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 262).

Il provvedimento pubblicato nella dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* c. a. relativo ai seguenti primi capitani viene rettificato come a fianco di ciascuno indicato:

OLIVERI Giuseppe, pag. 4870, *leggasi*: distretto Chivasso, *anzichè*: distretto Torino.

RINALDI Giuseppe, pag. 4870, *leggasi*: distretto Milano I, *anzichè*: distretto Mondovì.

CAPITANI.

Il provvedimento pubblicato nella dispensa 60ª del *Bollettino ufficiale* c. a. relativo ai seguenti capitani viene rettificato come a fianco di ciascuno indicato:

VENTRELLA Arturo, pag. 4871, *leggasi*: distretto Bari, *anzichè*: distretto Rodi.

PASTORE Gaetano, pag. 4871, *leggasi*: distretto Milano I, *anzichè*: distretto Milano II.

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

SPAGNOLO Francesco, comando zona militare Roma. — Rimosso dal grado.

(*R. D.* 6-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* [illegible], *foglio* 244).

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti dal 20 gennaio 1938-XVI:

LOMAGLIO Cesare, comandante « Novara ». | Nominato comandante scuola centrale truppe celeri.

LOMBARDI Carlo, comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali. | Nominato comandante « Novara ».

MAGGIORI.

de SIVO Giulio « Aosta ». | « Saluzzo ».

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

SALVIETTI Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | « Alessandria » cessando come contro il 25 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

CAPITANI.

SARDAGNA Giovanni, « Genova ». | « Saluzzo ».

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

MARTELLI Francesco, scuola applicazione cavalleria Pinerolo. | « Saluzzo ».

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

CIRILLO Pasquale, « Monferrato ». | Comando corpo armata Alessandria.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti dal 10 dicembre 1937-XVI:

BOSELLI Guido, comandante scuola allievi ufficiali complemento Bra. | Nominato vice direttore istituto geografico militare.

PASQUA di BISCEGLIE Benedetto, comandante 11 a. df. | Nominato comandante scuola allievi ufficiali complemento Bra.

ALBERT Alessandro, comando XX corpo armata. | Nominato comandante 11 a. df.

TENENTI COLONNELLI.

PARINA Alfonso 2 a. c. trattenuto in servizio limitato per infermità temporanee. — E' dal 16 agosto 1937-XV collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per mesi dodici.

Sarà assunto in forza dal distretto Nola.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 1-12-1937-XV - *registro* 39, *foglio* 340).

MAZZA Pietro, 28 a. df.	11 a. df.
ASCOLI Arrigo, 7 a. ca.	Ispettorato artiglieria.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

MAGGIORI.

de PONZO Guido, 23 a. df. — In data 26 novembre 1937-XVI, è trasferito in servizio di stato maggiore e dal 15 dicembre 1937-XVI, è destinato comando corpo stato maggiore.

COSCO Armando, scuola centrale artiglieria	1 a. df., gruppo scuola.
COCUZZA Cesare, R. corpo truppe coloniali Somalia.	3 a. alp., cessando come contro dal 24 dicembre 1937-XVI.
BUFFA Giulio, Id. id. id. id. Eritrea.	3 a. dc., cessando come contro dal 10 gennaio 1938-XVI.
MASSAZZA Giov. Battista, id. id. id. id. Eritrea.	5 a. a., cessando come contro dal 27 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

BRUNI Luigi, 1 a. alp.	5 a. df.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

CAPITANI.

BUFFA Egidio distretto Napoli, in aspettativa per infermità temporanee. — In data 6 settembre 1937-XV viene richiamato in servizio limitato, per mesi tre. Destinato 2 a. c.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 30, *foglio* 340).

BENEDETTI Giuseppe, 5 a df. — In data 23 agosto 1937-XV è trattenuto in servizio limitato, per mesi quattro.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 30, *foglio* 340).

FIORE Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — Dal 1° agosto 1933-XI, è conferita la qualifica di primo capitano, con decorrenza assegni dal 7 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 10-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 351).

SANTORO Emilio, R. corpo truppe coloniali Somalia.	2 a. c., cessando come contro dall'11 gennaio 1938-XVI.
CHELI Arrigo, R. corpo truppe coloniali Somalia.	26 a. df., cessando come contro dall'8 gennaio 1938-XVI.
BUTERA Carlo, id. id. id. id. Libia (Tripolitania).	25 a. df., cessando come contro dal 7 gennaio 1938-XVI.
IANNELLO Antonino, istituto geografico militare.	1 a. c.
LOFARI Carlo, 27 a. df.	8 f.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

PAOLI Ludovico . — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5580 del *Bollettino ufficiale* c. a. disp. 70ª, *leggasi*: scuola tiro artiglieria, *anzichè*: 3 a. ca.

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

OCCHIPINTI Vittorio, 8 f.	27 a. df.
GIANNINI Aldo, 6 a. ca.	36 f.
VITELLO Giuseppe, 13 a. df. gruppo scuola.	1 a. df. gruppo scuola.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

TENENTI.

TAGLIAZUCCHI Giorgio, 36 f.	6 a. ca.
DI MARTINO Giuseppe, 10 a. a.	23 a. df.
FRATICELLI Giuseppe, scuola centrale artiglieria.	1 a. df. gruppo scuola.
SGARLATA Francesco, 3 a. df.	12 a. ca.

MELLACE Luigi, 21 a. df.
TARTARO Giovanni, 1 a. a.

CARACCIOLI Michelangelo, scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.
OZZOLA Giulio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

27 a. df.
Scuola allievi ufficiali complemento Moncalieri.
1 a. a.

4 a. a., cessando come tale dal 19 gennaio 1938-XVI.

(*Del. M.* 19-12-1937-XVI).

VALENTINI Pietro. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5138 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 65ª del 28 ottobre 1937-XV; deve intendersi destinato all'8 a. ca. *anzichè*: 8 a. df.

SOTTOTENENTI.

LUNARDINI Altero, 7 a. df. | 7 a. df. gruppo scuola.

(*Del. M.* 19-12-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

MAGGIORI.

DALENA Cesario, 3 a. df. | 3 a. dc.

(*Del. M.* 19-12-1937-XVI).

PUCCIO Carlo. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4816 del *Bollettino ufficiale* c. a. disp. 60ª, *leggasi*: comando artiglieria corpo armata Roma, *anzichè*: 4 a. a.

PRIMI CAPITANI.

FOIS Giovanni, in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio. — In data 14 luglio 1937-XV, è collocato a riposo per infermità non provenienti da cause di servizio.
Sarà assunto in forza, comando distretto Oristano.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 260).

BARBIERI Alfredo, direzione artiglieria corpo armata Firenze (deposito munizioni Verseggie). — In data 30 agosto 1937-XV collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per mesi dodici.
Sarà assunto in forza dal distretto Genova.
(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 340).

GUALANDI Adriano, direzione artiglieria corpo armata Bologna. | 15 a. df.

(*Del. M.* 19-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

Per i sottonotati colonnelli sono disposti i seguenti movimenti dalla data a fianco di ognuno indicata:

BATTISTA Albino, direttore direzione artiglieria corpo armata Firenze. | Destinato ministero guerra per incarichi speciali dal 1 dicembre 1937-XVI.
TESSORE Francesco, comando corpo armata Udine (per incarichi speciali) | Nominato direttore direzione artiglieria corpo armata Firenze, dal 10 dicembre 1937-XVI.

MAGGIORI.

LOLLI Tito, 2 a. a. | Ministero guerra

(*Del. M.* 19-12-1937-XVI).

ALPINI Benedetto. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 5414 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 67ª del 25 novembre 1937-XVI, è rettificato nel senso che l'ufficiale sarà assunto in forza dalla zona militare di Perugia e agli effetti amministrativi dal distretto Spoleto.

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

SPACCAMELA Filippo, 1 g. — In data 1° ottobre 1937-XV cessa di essere comandato al ministero marina, continuando attuale destinazione.
(*D. M.* 12-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 55).

MAGGIORI.

FERRERO Augusto, A.O.I. Somalia. | Rimpatriato il 5 settembre 1937-XV e destinato ufficio lavori genio Torino.
IPPOLITO Armando, R. corpo truppe coloniali Libia. | Ministero guerra, cessando come contro dal 1 dicembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono comandati presso il ministero della marina:
ANFOSSO Giovanni, scuola applicazione artiglieria e genio. | Dal 1 luglio 1937-XV.
SCIARRETTA Ugo, 2 g. | Dal 10 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 12-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 55).

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

RICCI Tito, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 2 g. m. cessando come contro dal 7 novembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

TENENTI.

MAJATICO Alberico, A.O.I. Eritrea. | Rimpatriato il 13 agosto 1937-XV e destinato 6 g.
TODESCHINI Aleardo, 6 g. | 3 g.
(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

TENENTI COLONNELLI.

LITRELLI Nicola R. corpo truppe coloniali Somalia. | Ospedale militare Chieti. Cessando come contro, dal 4 gennaio 1938-XVI.
(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

D'ALESSANDRO Antimo. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 64, pagina 5100 *leggasi*: Cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Libia il 12 novembre 1937-XVI, *anzichè*: il 19 novembre 1937-XVI

TENENTI INCARICATI DEL GRADO DI CAPITANO.

GASPARRO Umberto. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 65 pagina 5143 *leggasi*: Ospedale militare Torino R. clinica oculistica Torino, *anzichè* ospedale militare Roma, R. clinica oculistica Roma.

TENENTI.

SABELLI Carlo, 7 b. | R. corpo truppe coloniali Libia dal 6 novembre 1937-XVI *d'autorità*.
(*Det. M.* 19-12-1937-XVI)

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

MAGGIORI.

DAGNA Italo, R. corpo truppe coloniali Libia. | Sezione commissariato militare Cuneo, cessando come contro, dal 27 dicembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 19-12-1937-XVI)

CAPITANI.

MAIORANA Onofrio, R. corpo truppe coloniali Libia. | Ministero guerra, cessando come contro dall'11 gennaio 1938-XVI.
(*Det. M.* 19-12-1937-XVI)

ALBANO Giosuè. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4929 della dispensa 61ª del *Bollettino ufficiale* 1937, la data di cessazione dal R. corpo truppe coloniali della Libia (Tripolitania) deve intendersi dal 5 gennaio 1938-XVI, *anzichè*: dal 22 dicembre 1937-XVI.

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

MAGGIORI.

PESCUME Raffaele. — In data 1° gennaio 1938-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 6 novembre 1931-X.
Sarà assunto in forza, comando zona militare Torino, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Torino. (*R. D.* 2-12-1937-XVI)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI CAPITANI.

CORDARO Rosario, ministero guerra. | Distretto Palermo.
(*Det. M.* 19-12-1937-XVI)

CAPITANI.

TERLIZZI Giuseppe, magazzino foraggi Palermo. | Ufficio contabilità e revisione corpo armata Udine.
BERUTTI Mario, R. corpo truppe coloniali Libia. | Ufficio amministrazione personali militari varî (per il comando generale M.V.S.N.), cessando come cotro, dal 16 novembre 1937-XVI.
(*Det. M.* 19-12-1937-XVI)

BARBATO Pasquale. — Al provvedimento pubblicato a pagina 4831 dispensa 60ª *Bollettino ufficiale* 1937 *leggasi*: R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania) *anzichè*: R. corpo truppe coloniali Somalia.

PRIMI TENENTI.

SPADARO Giuseppe. — In data 2 gennaio 1938-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità, 1° gennaio 1923-I.
Sarà assunto in forza, anche agli effetti amministrativi, comando distretto Messina.
(*R. D.* 2-12-1937-XVI)

PIRRONE Stanislao, sezione commissariato militare Ancona (consegnatario magazzino foraggi Ancona). | Dep. 157 f.

FRANCOLINI Latino, A.O.I. (Eritrea). | Legione CC. RR. Livorno, cessando come contro, dall'8 luglio 1937-XV.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

TENENTI.

BRIZI Giuseppe, 1 a. dc. | R. corpo truppe coloniali Eritrea, dal 27 agosto 1936-XIV *d'autorità* (v.o.).

GULI' Francesco, officina automobilistica Regio esercito Bologna. | Ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito Torino.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

GIRARDON Carlo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | « Savoia » cessando come contro dal 28 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI.

CAMPOBELLO Vincenzo, 12 c. a. | Ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito Torino.

SERINO Vittorio, 11 c. a. | Ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito Torino.

BRUNO Pietro, 1 c. a. | Ufficio autonomo approvvigionamenti automobilistici R. esercito Torino.

BATTAGLIOTTI Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | 5 c. a. Cessando come contro, dal 31 dicembre 1937-XVI.

SORDI Agostino, R. corpo truppe coloniali Somalia. | 3 c. a. Cessando come contro, dal 30 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

GUADAGNO Carlo, « Nizza ». — In data 15 novembre 1937-XVI, è nominato giudice effettivo presso il tribunale militare territoriale Torino.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 419).

CAPITANI.

ONIDA Vincenzo, distretto Ravenna. | Distretto Bologna.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA GUERRA

(PERSONALE AMMINISTRATIVO)

VICE SEGRETARI.

CARAPELLE dott. Carlo. — Cessa di appartenere al ruolo amministrativo dell'amministrazione centrale della guerra dal 1° settembre 1937-XV per passaggio nei ruoli dell'amministrazione del commissariato per le migrazioni e la colonizzazione.

(*D. M.* 20-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *guerra* - *registro* 30 *foglio* 332).

PERSONALE TECNICO CIVILE PER IL SERVIZIO CHIMICO MILITARE

CHIMICI CAPI.

VALMAGGI dott. Antonio. — E' collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata per la durata di mesi sei, dal 25 novembre 1937-XVI, con l'assegno annuo di L. 11.000.

Detto assegno, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1718, risulta di L. 9.199,87, e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si eleva a L. 9.935,86.

(*D. M.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *guerra* - *registro* 30 *foglio* 428).

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

VICE RAGIONIERI IN PROVA.

BENVENUTO Silvio, in applicazione dell'articolo 2, secondo e terzo comma, del R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46, è esonerato dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, è nominato in ruolo, con riserva di anzianità relativa, dal 1° ottobre 1937-XV, ed è collocato nel grado 11°, con lo stipendio annuo di L. 9.300 e col supplemento di servizio attivo di L. 1.800 annue.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719, risultano rispettivamente di L. 8.308,40 e di L. 1.608,08; e per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 8.973,07 ed a L. 1.736,73.

(*D. M.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 410).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI.

REMOTTI Manfredi. — Cessa di essere a disposizione del ministero marina, e rientra nel ruolo organico, dal 31 ottobre 1937-XVI.

(*D. M.* 18-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 250).

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI.

NATALE Giuseppe. — E' collocato fuori ruolo e messo a disposizione del ministero marina dal 31 ottobre 1937-XVI.

(*D. M.* 18-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 26-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 250).

VICE RAGIONIERI GEOMETRI IN PROVA.

In applicazione dell'art. 3, secondo e terzo comma, del R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 46, i seguenti vice ragionieri geometri del genio militare in prova sono esonerati dal prestare servizio di prova e, conseguentemente, sono nominati in ruolo dal 16 ottobre 1937-XV, con riserva di anzianità relativa e collocati nel grado 11° gruppo B con lo stipendio annuo di L. 9.300 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1.800 annue.

Detti assegni, dopo l'applicazione del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719 risultano rispettivamente, di L. 8.308,40 e di L. 1.608,08; e, per effetto del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, si elevano rispettivamente a L. 8.973,07 e L. 1.736,73.

AIELLO Edgardo.
MARANER Rodolfo.
GNUDI Vittorio.
ALBANESE Giuseppe.
TRICOMI Salvatore.
FIESOLETTI Mario.
TORRACCA Mario.

(*D. M.* 29-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 71).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI.

BLANDINI Vincenzo, 8 g. | Ospedale militare Roma.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

APPLICATI.

TARANTINO Nicola, direzione artiglieria Taranto. | 8 g.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

UFFICIALI D'ORDINE DEI MAGAZZINI MILITARI

UFFICIALI D'ORDINE.

GARIBALDI Natale. — In data 1° settembre 1937-XV è collocato a riposo, per infermità comprovata.

(*D. M.* 29-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 3-12-1937-XVI - *registro* 91, *foglio* 404)

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

FRANZINI Mario. — In data 29 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con azianità 21 settembre 1915.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 269).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MAGGIORI.

SOLONIA Giuseppe, zona militare Perugia. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 5 dicembre 1936-XV al 21 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 396).

IANNITTI Ferdinando, magazzino presidiario Gaeta | Ministero guerra.

(*Det. M.* 19-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

CITTADINI Arturo, distretto Pisa, sezione staccata Livorno. — Al provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5589, dispensa 70 del *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, *anzichè*: destinato distretto Roma II, *leggasi*: destinato 7 a. ca.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

REGANO Giovanni di Riccardo 4 compagnia sussistenza. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 27 agosto al 22 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 395)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

MAGGIORI.

BRILLANTE Leonardo, zona militare Torino. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 7 agosto 1937-XV, e destinato direzione artiglieria Alessandria.
(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 395)

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

SOTTOTENENTI.

I seguenti marescialli maggiori dei CC. RR. in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma stessa:

FABBRONI Luigi di Enrico, nato il 29 agosto 1892, distretto di residenza Venezia.
RACITI Carmelo di Salvatore, id. 27 febbraio 1888, id. id. Trapani.
CIMICCHI Vittorio di Tancredi, nato il 12 aprile 1897, distretto di residenza Benevento.
RONCONI Umberto di Baldassarre, id. 9 gennaio 1892, id. id. Massa.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 328)

I seguenti sottufficiali dei CC. RR. in congedo, sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, alle legioni a fianco di ognuno indicate, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

CALIGARIS Ercole di Stefano, nato il 18 luglio 1901, distretto di residenza Roma I. — Legione CC. RR. Roma.
LICCARDO Camillo di Raffaele, id. 30 aprile 1910, id. id. Roma I. — Id. id. Roma.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 328)

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

RICCI Giovanni di Attilio, nato il 25 maggio 1878, zona militare Pescara. — Dal 22 maggio 1936-XIV è trasferito nella riserva, per età, col proprio grado e con l'anzianità 25 febbraio 1929-VII.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329)

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

Data di nascita		
[illegible]-7-1878	PELLEGRINO Carmine di Giovanni, zona militare Roma.	Dal 15 luglio 1936-XIV.

Con anzianità 15 dicembre 1929-VIII:

Data di nascita		
4- 3-1878	ZANETTI Angelo di Gaetano, zona militare Brescia.	Dal 4 marzo 1936-XIV

Con anzianità 1 gennaio 1930-IX:

3-11-1877	MORGANTE Oreste di Giovan Battista, zona militare Udine.	Dal 3 novembre 1935-XIV.

(*D. M. 22-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 1-12-1937-XVI - registro 39, foglio 329*).

ANTICOLI BORZA Gaetano di Cesare, nato il 14 maggio 1889, zona militare di Roma. — Dall'8 luglio 1937-XV è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, con anzianità 15 gennaio 1937-XV.
(*D. M. 22-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 1-12-1937-XVI - registro 39, foglio 329*).

TROYER Giovanni di Francesco, nato il 4 giugno 18888, zona militare Verona. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 2 luglio 1937-XV.
(*D. M. 22-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 1-12-1937-XVI - registro 39, foglio 329*).

I sottonotati maggiori sono richiamati in servizio in data 6 agosto 1937 e ricollocati in congedo in data 20 agosto 1937-V:

Data di nascita		Data di nascita	
21 3-1894	PICCININI Renato di Ciro, zona militare Milano.	9- 5-1892	POGGIALI Enrico di Gaetano, zona militare Ravenna.
3- 2-1892	PISANU Salvatore di Francesco, zona militare Cagliari.	31- 5-1893	TAGLIACARNE Guglielmo di Oreste, zona militare Milano.

(*D. M. 17-11-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 1-12-1937-XVI - registro 39, foglio 433*).

27- 1-1896	VENEROSI-PESCIOLINI Paolo di Giuseppe, zona militare Firenze.	E' richiamato in servizio in data 1 agosto 1937-XV e ricollocato in congedo il 15 agosto 1937-XV.

(*D. M. 17-11-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 1-12-1937-XVI - registro 39, foglio 433*).

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, a scelta ordinaria, maggiori:

Anzianità 15 gennaio 1937-XV:

Data di nascita		
28-10-1894	CUOMO Alfonso di Nicola, forze armate Eritrea.	Seguirà *Aneris* Gaetano.
18- 1-1893	PULITI Giulio di Angelo, distretto Roma II.	Id. *Fortuna* Aldo.
6 2-1893	NICOLETTI Ernesto di Giuseppe, id. Napoli.	Id. *Gallarotti* Guglielmo.
7- 8-1894	LOTTERO Giacomo Angelo di Luigi, id. Milano II.	Id. *Fuortes* Francesco.
29 6-1894	FAVARA Virgilio di Filippo, id. Roma II	Id. *Stefani* Mario.
4- 1-1895	SALEMI Giovanni di Giuseppe, id. Milano II.	Precederà *Cucaro* Domenico.
14- 2-1895	MANDILLO Mario di Federico, id. Roma II.	Id. *Tuozzi* Ettore.

Data di nascita		
3- 1-1894	ALDROVANDI Antonio di Archimede, distretto Milano II.	Precederà *Ferrero* Regis Ugo.
19-12-1893	TRINCHERO Serafino di Giacomo, id. Milano II.	Seguirà *Clerici* Fabio.
10-12-1893	GIANOLI Augusto di Giovanni, id. Milano II.	Precederà *Iacoponelli* Luigi.
10- 1-1895	POMA Pietro Galileo di Giuseppe, id. Milano II.	Seguir *Lipara* Domenico.
23- 7-1893	VIMERCATI Vittore di Gaetano, id. Milano II.	Precederà *Boselli* Ambrogio.
15- 8-1894	DEL SORDO BABBONI Severino di Francesco, id. Roma II.	Id. *Motta* Giuseppe.
17- 2-1894	LIETO Andrea di Salvatore, id. Avellino.	Id. *Calabrega* Arturo.
25- 2-1892	CECCONI Diego di Benvenuto, intendenza A. O. direzione genio.	Seguirà *Soresina* Guglielmo.
17- 8-1894	SCOLARI Giovanni di Ernesto, id. Milano II.	Id. *Giordani* Annibale.
12- 1-1895	PAPA Vincenzo Alberto di Salvatore, id. Milano II.	Id. *Vigliani* Flaminio.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 3)

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità per titoli, maggiori:

Anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

Data di nascita		
14- 7-1890	PANFILI Adolfo di Cesare, distretto Roma II.	Seguirà *Milani* Guido.
17-2-1890	FIOCCA Alfredo di Federico, id. Milano II.	Id *Palmegiano* Francesco.
29-11-1884	CATTANEO Mario di Giovanni, id. Milano II.	Id. *Celentani* Guglielmo.
15-12-1886	LANZINI DONZELLI Bortolo di Vitale, id. Milano II.	Precederà *Vecchiolli* Umberto.
19- 8-1888	PEREGOEnrico di Giulio Cesare, id. Milano II.	Id. *Donatelli* Italo.
2- 8-1889	MIGLIAVACCA Michele di Girolamo, id. Milano II.	Seguirà *Marini* Leone.
11- 2-1889	VENUTI Gino di Pietro, id. Milano II.	Precederà *Conigli* Giorgio

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 3)

I seguenti primi capitani, assegnati alle unità territoriali, sono promossi, ad anzianità per titoli, maggiori:

Anzianità 15 *gennaio* 1937-XV:

Data di nascita		
30- 9-1881	ROCCA Pietro di Ioele, forze armate Eritrea.	Seguirà *Ghizzoni* Giuseppe.
8-11-1882	OLIVA Giovanni di Calcedonio, id. id. Amara.	Precederà *Macellari* Fortunato.

Anzianità 30 *luglio* 1937-XV:

21- 5-1883 FLORIO Gioacchino di Angelo, distretto Palermo.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 3)

I seguenti primi capitani sono trasferiti nelle riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 12 *settembre* 1915:

Data di nascita		
16- 4-1880	CELOTTI Francesco di Giovanni, distretto Casale Monferrato.	Dal 16 aprile 1936-XIV.
29- 4-1880	CANDIDO Enrico di Luigi, id. Nola.	Dal 29 aprile 1936-XIV.
3- 6-1880	VIOLA Achille di Achille, id. Milano II.	Dal 3 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 9 *ottobre* 1915:

4- 8-1880	ARGENTO Pasquale di Domenico, distretto Palermo.	Dal 4 agosto 1936-XIV.

Con anzianità 9 *dicembre* 1915:

14- 5-1879	RISPOLI Giuseppe di Raffaele, distretto Averea.	Dal 14 maggio 1935-XIII

Con anzianità 2 *marzo* 1916:

19- 2-1880	D'URSO Oraziantonio di Nicola, distretto Nola.	Dal 19 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 25 *febbraio* 1917:

2- 4-1880	FLAUTI Carlo di Domenico, distretto Napoli.	Dal 2 aprile 1936-XIV.
19- 6-1880	ESPOSITO Pietro di Antonio, distretto Nola.	Dal 19 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 4 *aprile* 1917:

10- 3-1880	GIANNICI Ubaldo di Ettore, distretto Palermo.	Dal 10 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 15 *aprile* 1917:

7- 3-1880	RICCI Adelfo di Raffaello, distretto Firenze.	Dal 7 marzo 1936-XIV

Con anzianità 31 *ottobre* 1917:

27- 3-1879	BARBIANI Antonio di Andrea, distretto Como.	Dal 27 marzo 1935-XIII.
21-11-1879	MATTEUCCI Luigi Alfredo di Pacifico, id. Chieti.	Dal 21 novembre 1935-XIV.
15- 3-1880	CARFI' Giuseppe di Francesco, id. Firenze.	Dal 15 marzo 1936-XIV.
17- 5-1880	BENEDETTO Antonio di Pietro Paolo, id. Genova.	Dal 17 maggio 1936-XIV
16- 6-1880	SOSTER Giulio di Carlo, id. Treviso.	Dal 16 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 16 novembre 1917:

Data di nascita		
15- 1-1879	BARLA Eugenio di Achille, distretto Torino.	Dal 15 gennaio 1935-XIII
2- 4-1881	ZUCCOLO Giovanni di Cesare, id. Padova.	Dal 2 aprile 1937-XV.

Con anzianità 14 aprile 1918:

25-10-1880	BROZZETTI Augusto, distretto Perugia.	Dal 26 ottobre 1936-XIV.

Con anzianità 1 agosto 1918:

6 3-1879	VIOLATI Tescari Federico di Vito, distretto Rovigo.	Dal 6 marzo 1935-XIII.

Con anzianità 25 agosto 1918:

27- 6-1880	VISCONTI Pietro di Giov. Battista, distretto Napoli.	Dal 27 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 29 agosto 1919:

4- 2-1880	GIORGI Alberti Cesio di Giuseppe, distretto Firenze.	Dal 4 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 5 dicembre 1926-VI:

18 5-1880	ZOCCHI Luigi di Stefano, distretto Firenze.	Dal 18 maggio 1936-XIV.
24- 5-1880	SARTINI Ferdinando di Luigi, id. Firenze.	Dal 24 maggio 1936-XIV.
9-11-1880	BASEGGIO Pietro di Arturo, id. Rovigo.	Dal 9 novembre 1936-XV.

Con anzianità 6 aprile 1928-VII:

18-10-1879	MUCCILLI Vincenzo di Donato, distretto Tripoli.	Dal 18 ottobre 1935-XIII.

Con anzianità 13 maggio 1928-VII:

11- 3-1880	CHERUBINI Giuseppe di Francesco, distretto Firenze.	Dall'11 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VIII:

23- 3-1880	SPECCHI Guido di Alessandro, distretto Siracusa.	Dal 23 marzo 1936-XIV.
8 5-1880	BRESCHI Giulio di Giusuè, id. Firenze.	Dall'8 maggio 1936-XIV.

(*D. M. 22-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti li 1-12-1937-XVI - registro 39, foglio* [illegible]

I seguenti primi capitani sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 30 *settembre* 1917:

Data di nascita		
30- 9-1889	SIONDINO Albino di Giuseppe, distretto Como.	Dal 22 gennaio 1937-XV.

Con anzianità 31 *ottobre* 1917:

20- 6-1896	RICCA Filomeno di Francesco, distretto Catanzaro.	Dal 10 aprile 1937-XV.
24-11-1891	POLO Stanislao di Agostino, id. Oristano.	Dall'8 maggio 1937-XV.
24- 4-1894	ANTONIAZZI Gioacchino di Pietro, id. Treviso.	Dal 2 giugno 1937-XV.
5-11-1890	PETEANI Everando di Eugenio, id. Milano II.	Dal 22 giugno 1937-XV.

Con anzianità 29 *novembre* 1917:

10-11-1895	LEGA Orazio di Alfredo, distretto Ravenna.	Dal 28 maggio 1937-XV.

Con anzianità 29 *gennaio* 1918:

28- 8-1895	RANDACCIO Claudio di Ernesto, distretto Savona.	Dal 23 giugno 1937-XV.

Con anzianità 31 *gennaio* 1918:

13- 7-1881	STINCHI Fausto di Nicola, distretto Monza.	Dal 25 gennaio 1937-XV.

Con anzianità 1 *agosto* 1918:

13- 1-1890	MARCHESIN Virgilio di Sebastiano, distretto Udine.	Dal 19 giugno 1937-XV.

Con anzianità 20 *ottobre* 1918:

3- 9-1895	GALBIATI Arturo di Giuseppe, distretto Monza.	Dal 12 maggio 1937-XV.

Con anzianità 25 *marzo* 1926-V:

1- 1-1894	PIACQUADIO Antonio di Raffaele, distretto Benevento.	dal 1 luglio 1937-XV.
31- 7-1895	FIRRAO Filippo di Luigi, id. Roma II.	Dal 5 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Data di nascita		
31- 5-1892	SALZANO Giusepep di Vincenzo, distretto Napoli.	Dal 2 settembre 1936-XIV.
10- 3-1894	SPINELLI Giusepep di Antonino, id. Messina.	Dal 14 aprile 1937-XV.

Data di nascita		
3- 8-1896	CASU Federico di Gavino, distretto Sacile.	Dal 9 maggio 1937-XV.
19- 3-1895	CECCARELLI Giustino di Luigi, id. Ancona.	Dal 28 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329)

STRADA Carlo Alberto di Primo, distretto MilanoII. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 1 al 15 agosto 1937-XV.

ROMERIO Carlo di Guglielmo, nato il 16 giugno 1895, distretto Novara. — Nel provvedimento di promozione, a scelta speciale al grado di maggiore, pubblicato a pagina 4139 del *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, *aggiungasi*: con anzianità 15 gennaio 1937-XV.

SANALITRO Gaetano di Benedetto, distretto Palermo. — Nel provvedimento inserito a pagina 5592, dispensa 70, *Bollettino ufficiale* 1937, *leggasi*: SANALITRO, *anzichè*: SANALITRI.

CAPITANI.

PEANO Luigi di Enrico, nato il 16 settembre 1896, distretto Cuneo. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 10 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329)

VERCELLONE Luigi di Luigi, nato il 7 giugno 1896, distretto Palermo. — Dal 25 maggio 1937-XV è trasferito nella riserva, per inidoneità fisica, con anzianità 1 gennaio 1930-VIII.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329)

I seguenti capitani sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 1 gennaio 1930-IX:

Data di nascita		
7- 8-1880	STRAZZERI Gaetano di Giuseppe, distretto Palermo.	Dal 7 agosto 1936-XIV.
12- 1-1880	CASTELLANI Robesio di Cesare, id. Firenze.	Dal 12 gennaio 1936-XIV.
9- 4-1880	DEL PRATO Giuseppe di Cesare, id. Napoli.	Dal 9 aprile 1936-XIV.
2- 2-1881	VACCARINO Bartolomeo di Giuseppe, id. Agrigento.	Dal 2 febbraio 1937-XV.

Con anzianità 24 maggio 1930-IX:

13- 4-1880	SERICANO Giovanni di Innocenzo, distretto Tortona.	Dal 13 aprile 1936-XIV.
22-11-1880	MAURICI Giuseppe di Francesco, id. Palermo.	Dal 22 novembre 1936-XIV.

Con anzianità 1 marzo 1935-XIII:

7-10-1879	STAMPANONI Antonio di Romolo, distretto Rovigo.	Dal 7 ottobre 1935-XIII.
12- 4-1880	PANDOLFO Ernesto di Antonino, id. Siracusa.	Dal 12 aprile 1936-XIV.
26- 9-1880	MAGGIORE Vincenzo di Nicolò, id. Palermo.	Dal 26 settembre 1936-XIV.
27-12-1879	MASSI Francesco di Santi, id. Arezzo.	Dal 27 dicembre 1935-XIV.

Data di nascita		
10-1-1880	PAGLIALUNGA Giuseppe di Giovanni, distretto Napoli.	Dal 10 gennaio 1936-XIV.
11-1-1880	BORDONI Fabio di Edoardo, id. Firenze.	Dall'11 gennaio 1936-XIV.
14-1-1880	PISANTI Michele di Raffaele, id. Nola.	Dal 14 gennaio 1936-XIV.
20-2-1880	CRISOLINI MALATESTA Gabrio di Domenico, id. Firenze.	Dal 20 febbraio 1936-XIV.
22-2-1880	COMPARINI BARDZKY Giovanni di Tommaso, id. Firenze.	Dal 22 febbraio 1936-XIV.
1-3-1880	SIMONE Gregorio di Carmine, id. Napoli.	Dal 1 marzo 1936-XIV.
9-3-1880	GOBBO Mario di Pietro, id. Firenze.	Dal 9 marzo 1936-XIV.
25-4-1881	ARMELLINI Arturo di Claudio, id Rovigo.	Dal 25 aprile 1937-XV.
23-5-1880	FINALDI Luigi di Michele, id. Napoli.	Dal 23 maggio 1936-XIV.
14-6-1880	FABERINI Eugenio di Giovanni, id. Firenze.	Da' 14 agosto 1936-XIV.
28-11-1880	BAZZANI Paolo di Stefano, id. Pistoia.	Dal 28 novembre 1936-XV.
8-3-1881	NERI Ettore di Ulderico, id. Firenze.	Dall'8 marzo 1937-XV.

Con anzianità 1 luglio 1935-XIII:

6-5-1880	PERLASCA Alfredo di Paolo, distretto Como.	Dal 6 maggio 1936-XIV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

20-11-1897	MANES Vincenzo di Luigi, distretto Napoli.	E' richiamato in servizio in data 6 agosto 1937-XV e ricollocato in congedo in data 30 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 433).

RICCINI Paolo di Andrea, distretto Lucca. — Il provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4496 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, dispensa 55, deve ritenersi nullo e come non avvenuto.

TENENTI.

I seguenti tenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, a scelta ordinaria, capitani:

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
20-12-1894	CLEMENTE Pasquale di Giuseppe, distretto Avellino.	Precederà *Santucci* Laerte.
2-1-1896	TOTARO Giuseppe di Giuseppe, id. Napoli.	Seguirà *Mannone* Salvatore.
20-10-1896	MONTOLI Giovanni di Romualdo, id. Monza.	Precederà *Martinelli* Enrico.
20-10-1896	MOLINELLI Francesco di Carlo, id Como.	Id. *Capulo* Luigi.
18-5-1896	D'AVERSA Arturo di Gennaro, id. Ravenna.	Seguirà *Marcolin* Giovanni.
3-12-1897	MERCURIO Orazio di Leopoldo, id. Como.	Precederà *Pecorella* G. Battista

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

Data di nascita		
13- 6-1898	FAGGIOTTO Giuseppe di Angelo, comando truppe Amara.	Seguirà *Bortone* Cosmo.
5- 7-1896	MISANI Armando di Angelo, distretto Milano II.	Id. *Di Gangi* Calogero.
2- 6-1897	REPOLA Raffaele di Vincenzo, id. Roma II.	Id. *Fassone* Federico.
21-10-1896	MASCIO Alfonso di Giuseppe, id. Trieste.	Id. *Tacci Porcelli* Giovanni.
18- 5-1898	PULVIRENTI Natale di Gaetano, id. Milano II.	Precederà *De' Bernardi* Italo
3-11-1897	PASSACANTANDO Carlo di Alfonso, id Orvieto.	Id. *Lenzini* Lido
16-12-1898	CANDELI Armando di Ancos, id Roma II.	Seguirà *Valinotti* G. Battista.
11- 4-1898	WASCHIMPS Guglielmo di Vincenzo, id. Napoli.	Id. *Meucacci* Oris.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

2- 4-1897	ZARDO Giusepep di Giobbe, distretto Trieste.	Precederà *Siverio* Luigi.
4- 2-1898	MASCIOTTI Giulio di Umberto, id. Roma II.	Id. *Napolitano* Luigi.
27- 3-1898	RAPACCETTI Elia di Nazareno, forze armate Harar.	Seguirà *Caprioli* Sergio.
13- 2-1899	CIMAGLIA Ignazio di Felice. R. corpo truppe coloniali Somalia.	Id. *Pepe* Raffaele.
27-10-1898	DELL'ORTO Aurelio di Luigi, distretto Milano II.	Id. *Zanasi* Michele.
26- 6-1898	TANCREDI Antonio di Gaetano, 1 raggruppamento centurie lavoratori.	Id. *Marchiani* Alfredo.
2- 2-1898	GIACCIO Ciro di Giovanni, distretto Roma II.	Precederà *Cavallo* Angelo.
3- 2-1898	D'ANGELO Arturo Salvatore di Gregorio, id. Milano II.	Id. *Musano* Pietro.
16- 3-1897	BERNINI Romolo di Stefano, 3 raggruppamento Arabo somalo.	Id. *Tognetti* Costantino.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

		Data di nascita	
9-12-1898	BRASA Giorgio di Raffaele, distretto Bologna.	17- 3-1898	GIANNETTONI Ernesto di Giovanni, distretto Como.
25- 1-1898	MAZZOLETTI Pier Luig di Luigi, id. Como.	28- 2-1898	BORNEJ Pietro di Alfonso, id. Cuneo.
9- 8-1897	DELL'AQUILA Agostino di Guido, id. Napoli.	31- 7-1898	ROTA Pietro di Giovanni, id. Como.
20- 7-1898	MUTTI Arnaldo di Antonio, id. Varese.	11-11-1898	GILARDONI Pompeo di Ambrogio, id. Como.
24-10-1898	BASSOLI Quirino d' Oliviero, id Modena.	8- 6-1898	FIORENZA Giuseppe di Luigi, id Caltanissetta.
1- 1-1899	PARISI Giovanni di Domenico, id. Roma II.	11- 5-1898	TAVERNESE CALCATERRA Domenico di Pasquale, id. Roma II.
18- 4-1898	CAMPANA Guido di Mario, 10 brigata coloniale.	1-10-1897	BARBERA Luigi di Stefano, 6 brigata coloniale.

Data di nascita	
26- 7-1898	OCCHIALINI Ugo di Giuseppe, distretto Bologna.
19- 3-1899	QUERINI Giuseppe di Luigi, divisione granatieri « Savoia ».
10- 1-1900	FIOCCHI Fulvio di Alfredo, distretto Roma I.
30-10-1898	MIOTTI Antonio di Alessandro, id. Vicenza.
7- 1-1898	GRECO Amleto di Alberto, id. Vicenza.
10- 9-1898	FISCHIETTI Giulio Cesare di Carmelo, id. Salerno.
25- 1-1898	BUONO Luigi di Marcello, id. Avellino.
21- 7-1897	CELEGHINI Beppino di Vittorio, id. Vicenza.
13- 3-1898	CURTI SALA Emanuele di Felice, id. Varese.
8- 2-1899	AMBROSINI Arturo di Guido, id. Como.
6- 4-1898	COZZI Luigi di Alessandro, id. Napoli.
13- 5-1899	DE MARCO Enrico di Eugenio, id Trieste.
16- 7-1899	MASCIARDI Pietro di Giuseppe, id. Como
1-12-1899	MILELLA Onofrio di Giuseppe, id. Roma II.
8- 1-1899	ROMEO Mario di Carmine, id. Napoli.
8-10-1899	BARONI Corrado di Aristide, id. Roma II.
26- 9-1899	LANFRANCONI Carlo di Giuseppe, id. Como.
2- 7-1899	PERLASCA Germano di Ippolito, id. Como.
11- 8-1899	COPPOLA Giovanni di Vincenzo, id. Napoli
28-11-1899	CASULLO Arnaldo di Giuseppe, id. Roma II.
8- 2-1899	RAGNOLI Alfonso di Antonio, id. Roma II.
12- 6-1899	VALLARIO Antonio di Domenico. id. Napoli.
1- 4-1899	FAVA Vincenzo di Giuseppe, id. Napoli.
17- 5-1899	TESTONI Angelo di Angelo, id. Como.
24- 5-1899	BRAGA Ezio di Giovanni, id. Varese.
18- 7-1899	LEVJ Aldo di Vittorio, id. Como.
27- 9-1899	SIESTO Antonio di Francesco, id. Caserta.
8-12-1899	BRUNORI Umberto di Orazio. id. Roma II.
22-10-1899	ANGELINI Giuseppe di Domenico, id. Roma II.
14- 3-1899	MESCHINO Gennino di Luigi, id. Roma II.
1- 7-1898	CATANIA Giuseppe di Francesco, distretto Como.
6- 4-1899	DOMBRE' Guglielmo di Tomaso, id. Como
3- 5-1898	OLAGNERO Giovanni di Olimpio, id. Cuneo
4- 9-1899	BARBIERI Luigi di Pietro Angelo, id. Tortona.
10- 3-1899	MASSA Pietro di Salvatore, id. Benevento.
12- 8-1899	AGOSTONI Mario di Giuseppe. id. Como.
15- 5-1899	BRUNETTI Giulio, id. Beergamo.
9-10-1899	BONFIGLIOLI Otello di Francesco, id. Bologna.
1- 8-1899	FABIANO Alfredo di Pasquale Antonio, id. Avellino.
27-10-1899	BARANZELLI Gino di Fortunato, id. Varese.
29-11-1899	BALESTRIERI Generoso di Giovanni, id. Avellino.
29- 6-1899	BUZZI Bruno di Enrico, id. Como.
3-12-1899	MARCHICA Gerlando di Domenico, id. Agrigento.
23- 3-1899	RANZENIGO Vittorio di Andrea, id. Treviglio.
9- 8-1898	PECE Alfredo di Raffaele, id. Napoli.
7-11-1899	NESSI Giulio di Pietro, id. Como.
3- 3-1899	VICENTINI Umberto di Giuseppe. 3 raggruppamento arabo somalo.
13- 7-1899	REVERBERI Eusebio di Alberto, distretto Reggio Emilia.
28- 6-1899	PADELLARO Antonio di Antonio id. Roma II.
8- 3-1899	FILIPPINI Roberto di Giovanni, id. Roma II.
22- 6-1898	LUCIANI Generoso di Vincenzo, id. Avellino.
20- 9-1898	BRUNELLO Giusto di Marco. id. Vicenza.
26- 4-1899	FRANDI Apollo di Pietro, id. Como.
8-12-1899	FESTA Umberto di Crescenzo, id. Avellino.
7- 2-1899	TEDESCHI Giovanni di Vincenzo, id. Benevento.
23- 3-1899	ACIERNO Antonio di Francesco, id. Avellino.
14- 6-1899	MONICO Tonino di Luigi, id. Vicenza.
1- 4-1899	BARDI Mario di Girolamo, id. Napoli.
14-11-1899	FIORINI Lodovico di Dante, id. Como.
28- 7-1899	CASTAGNO Lorenzo di Francesco. id. Cuneo.
30- 3-1899	BOGNINI G. Battista di Pietro, id Como.

Data di nascita		Data di nascita	
22-10-1900	FOSELLI Emilio di Vincenzo, distretto Salerno.	1- 6-1898	BRESSA Attilio di Matteo, distretto Vicenza.
28- 2-1899	PAGLINO Antonio di Marco Nicola, id. Roma II.	5- 2-1899	LA MANNA Mario di Giuseppe, id. Salerno.
10- 3-1895	FICI Mario di Benedetto, id. Trieste.	1- 8-1899	CARPINELLA Carlo Giorgio di Giovanni, id. Tortona.
7-12-1879	BERTOLDI Angelo di Alessandro, id. Como.	6- 8-1899	PORFIDIA Vincenzo di Francesco, id. Avellino.
5- 6-1899	SPAMPANATO Pasquale di Gennaro, id. Como.	30-11-1898	TROIANIELLO Carlo di Alessandro, id. Caserta.
6- 1-1898	DE IORIO Ugo di Gennaro, id. Napoli.	25- 2-1860	CAVINA Ottavio Vittorio di Pompeo, 11 brigata coloniale.
16- 4-1899	POLLICE Pietro di Giuseppe, id. Caserta.	2-2-1898	QUAGLIA Giuseppe Cesare di Angelo, distretto Como.
27- 1-1899	BARGIONI Eugenio di Carlo, id. Roma II.	17-11-1895	DALLA VALLE Adelo di Giovanni, id. Vicenza.
25- 3-1899	TOSI Alfredo di Pedemonte, id. Como.		

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1037-XVI - *registro* 40, *foglio* 31).

D'HAVET Mario di Giuseppe, nato il 13 luglio 1904, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso capitano per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 6-12-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 263).

I seguenti tenenti, assegnati alle unità ausiliarie sono promossi, ad anzianità per titoli, capitani:

Anzianità 24 *maggio* 1930-VIII:

Data di nascita		
21-11-1888	RAVA' Lelio di Raimondo, distretto Roma II.	Precederà *Iervolino* Gennaro.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

18- 4-1893	CACACE Arturo di Pasquale, distretto Napoli.	Seguirà *Lanfranconi* Mario.
22- 6-1894	CRIVELLENTE Aldo di Giovanni, id. Vicenza.	Precederà *Allegrini* Alessandro.
3-12-1890	SOTTILE Salvatore di Leonardo, id. Messina.	Seguirà *Adragna* Vincenzo.
19- 8-1893	COMICI Eugenio di Gustavo, id. Trieste.	Precederà *Derin* Giovanni.
4-12-1890	GENOVESE Gaetano di Francesco, id. Catanzaro.	Seguirà *Mismara* Francesco.

Anzianità 1 *luglio* 1935-XIII:

16- 4-1896	MENICHINI Liborio di Gennaro, distretto Catanzaro.	Seguirà *Rindone* Giuseppe.
23- 4-1899	STEFANONI Oreste di Federico, id. Milano II.	Precederà *Nannini* Gino.
11- 1-1894	CORRADINI Corrado di Marino, id. Roma II.	Id *Cao* Antonino.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

3- 6-1890	MESSINEO Giuseppe di Agostino, distretto Roma II.	Precederà *Vaulini* Marcello.
4- 3-1891	MALASPINA Bartolomeo di Giovanni, id. Milano II.	Seguirà *Fantini* Enzo.
28- 1-1896	BERNI Serafino di Giuseppe, id. Roma II.	Id *Casati* Romeo.

Data di nascita		
21- 1-1896	FERRARESI Verardo di Anselmo, forze armate Eritrea.	Precederà *Lupo* Battista.
24- 7-1894	PERRICONE Gaetano di Luigi, id. Napoli.	Precederà *Castiglioni* Luigi.
14- 6-1893	IANNO' Diego di Antonio, id. Roma II.	Seguirà *Lodovici* Lodovico
16- 9-1895	MATTEOTTI Furio di Stefano, id. Milano II	Id. *Ghezzi* Enrico.

Anzianità 1 *giugno* 1937-XV:

17- 2-1891 PAOLUCCI Augusto di Giuseppe, distretto Milano II.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

		Data di nascita	
10-10-1896	TESTA Giuseppe di Nunziante, distretto Avellino.	20- 1-1893	MAPELLI Alfredo di Luigi, distretto Como.
20- 2-1897	CICCAGLIONE Alberto di Pasquale, id. Napoli.	24- 3-1893	SIGNORELLI Ottorino di Ernesto, id. Como.
24- 9-1890	TALARICO Francesco di Giovanni, id. Catanzaro.	4- 4-1894	CONTE Angelo di Giovanni, id Vicenza.
8- 4-1895	SCAMPORRINO Lelio di Sebastiano, id. Catanzaro.	20- 2-1890	CITTERIO Giovanni di Luigi, id Como.
2- 5-1896	VACCHETTA Amalio di Vittorio, id. Cuneo.	26- 1-1896	LABRIOLA Nicolino di Leonardo, id. Avellino.
27- 6-1897	ROSSI Ezio di Francesco, 11 brigata coloniale.	15- 8-1896	PASQUALINI Giuseppe di Nazareno, R. corpo truppe coloniali Somalia.
3- 5-1891	LOMBARDINI Ugo di Girolamo, distretto Como.	12- 7-1889	DE NEGRI Mario di Pietro, distretto Tortona.
10- 3-1896	LODI Cesare di Alberto, id. Modena.	18- 4-1895	DISCEPOLA Giuseppe di Luigi, id. Napoli.
21- 8-1890	LENTINI Giuseppe di Gregorio, id. Trieste.	1- 6-1896	PETAZZI Attilio di Bernardo, id. Como.
9- 4-1895	MODINI Giuseppe di Sebastiano, id. Vicenza.	26- 9-1896	NEGRI Romolo di Luciano, id. Trieste.
15- 7-1889	SIOTTO Arturo di Giuseppe, id. Napoli.	20- 6-1896	LONGO Costanzo di Francesco, id. Sassari.
9- 2-1889	PERITO Roberto di Antonio, id. Napoli.	3- 9-1896	PREZIOSI Vincenzo di Paolo, id. Avellino.

Anzianità 26 *luglio* 1937-XV:

27- 8-1894 MENICONI Guido di Italo, distretto Perugia.

Anzianità 29 *luglio* 1937-XV:

23- 3-1895 DEBOLINI Marino di Alessandro, distretto Arezzo.

Anzianità 18 *agosto* 1937-XV.

30- 7-1896 PIGA Angelo di Salvatore, distretto Sassari.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 31

I seguenti tenenti, assegnati alle unità territoriali, sono promossi, ad anzianità per titoli, capitani:

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

Data di nascita		
27-10-1882	GERARDIS Riccardo di Giovanni, distretto Reggio Calabria.	Precederà *Panighi* Pietro.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

17- 4-1886	MANCINI Angelo di Angelo, distretto Roma II.	Seguirà *Barbarito* Alberto

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

29- 2-1884	BEDIN Guido di Cesare, distretto Trieste.	Seguirà *Andreoletti* Gaudenzio
20- 1-1883	MACCHI Fernando di Ercole, id. Milano II.	Id. *Nocera* Francesco.

Anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
16 4-1885	GIOVANNITTI Francesco Mario di Carmine, distretto Napoli.	11- 3-1885	BISCEGLIA Vincenzo di Giuseppe, id. Catanzaro.
25-11-1884	GILARDI Renzo di Angelo, id. Como.	30- 3-1884	TENCALLA Lorenzo di Martino, id. Como.
6-12-1887	BONACINI Ostilio di Vinaco, id. Massa	15- 9-1881	MASSA SALUZZO Cesare di Eugenio, id. Tortona.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti il* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 3).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 2 ottobre 1911:

Data di nascita		
4- 6-1881	BAGLIANI Francesco di Luigi, distretto Pavia.	Da' 4 giugno 1936-XIV.
24- 6-1881	VICARD Achille di Giuseppe, id. Avellino.	Dal 24 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 2 marzo 1916:

5- 1-1881	COLLETTO Giovanni di Vincenzo, distretto Palermo.	Dal 5 gennaio 1936-XIV.

Con anzianità 1 giugno 1916:

28- 5-1881	TEUCCI Gioacchino di Luigi, distretto Firenze	Dal 28 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 27 luglio 1916:

12- 9-1881	GALLEGRA Edoardo di Enrico, distretto Palermo.	Dal 12 settembre 1936-XIV.

Con anzianità 29 *aprile* 1917:

Data di nascita		
14-11-1880	MIGLIACCIO Vincenzo di Agostino, distretto Aversa.	Dal 14 novembre 1935-XIV.
29- 6-1881	SINIGALLIA Tommaso di Michele, id. Napoli.	Dal 29 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 25 *febbraio* 1917:

3-11-1878	RICCADONNA Ottavio di Angelo, distretto Casale Monferrato.	Dal 3 novembre 1933-XII.

Con anzianità 29 *aprile* 1917:

17- 4-1881	SCUGLIA Giuseppe di Domenicantonio, distretto Catanzaro.	Dal 17 aprile 1936-XIV.
26- 9-1881	MIGNINI Luigi di Annibale, id. Perugia.	Dal 27 settembre 1936-XIV

Con anzianità 30 *settembre* 1917:

21- 4-1880	FISCHETTI Vincenzo di Vincenzo, distretto Trieste.	Dal 21 aprile 1935-XIII.

Con anzianità 21 *ottobre* 1917:

30- 3-1881	COLAO Valentino di Raffaele, distretto Catanzaro.	Dal 30 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 28 *ottobre* 1917:

10- 2-1881	SPINA Nicola di Nicola, distretto Nola.	Dal 10 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 11 *novembre* 1917:

7 4-1881	GAMBARDELLA Domenico di Andrea, distretto Nola.	Dal 7 aprile 1936-XIV

Con anzianità 4 *dicembre* 1917:

15-12-1877	GIOVINE Luigi di Paolo, distretto Casale Monferrato.	Dal 15 dicembre 1932-XI.

Con anzianità 20 *febbraio* 1918:

19- 3-1882	LOMBARDO Salvatore di Salvatore, distretto Agrigento.	Dal 19 marzo 1937-XV

Con anzianità 15 *marzo* 1918:

21- 3-1881	PORCELLI Ferdinando di Giuseppe, distretto Trapani.	Dal 21 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 15 *aprile* 1918:

5- 2-1881	RONCALLI Guido di Gustavo, distretto Napoli.	Dal 5 febbraio 1936-XIV.
13- 3-1881	PROTA Ernesto di Vincenzo, id. Napoli.	Dal 13 marzo 1936-XIV.

Data di nascita		
23- 3-1881	DAMIANO Giuseppe di Sabato, distretto Napoli.	Dal 23 marzo 1936-XIV.
31- 7-1881	CARRARA Umberto di Migaille, id. Pistoia.	Dal 31 luglio 1936-XIV.

Con anzianità 15 maggio 1918:

7- 6-1881	MASINI Raffaele di Amiride, distretto Firenze.	Dal 7 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 18 luglio 1918:

29- 4-1881	MILELLA Nicola di Francesco, distretto Napoli.	Dal 29 aprile 1936-XIV.
25- 9-1881	MERI Raffaele di Angelo, id. Bologna.	Dal 25 settembre 1936-XIV.

Con anzianità 31 luglio 1918:

4- 7-1881	REINA Vincenzo di Ignazio, distretto Palermo.	Dal 4 luglio 1936-XIV.
30- 9-1881	CARLOTTI Antonino di Ignazio, id. Palermo.	Dal 30 settembre 1936-XIV.

Con anzianità 31 gennaio 1919:

15- 6-1881	RODRIGUEZ Francesco di Pietro, distretto Napoli.	Dal 15 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 15 febbraio 1919:

9- 5-1881	STRANI Salvatore di Carlo, distretto Napoli.	Dal 9 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 30 aprile 1919:

26- 1-1881	MAIORANA Filippo di Girolamo, distretto Trapani.	dal 26 gennaio 1936-XIV.

Con anzianità 5 dicembre 1926-V:

9- 8-1880	MANDATO Annibale di Angelomaria, distretto Aversa	Dal 9 agosto 1935-XIII.
27-11-1880	NAPOLEONE Domenico di Luigi, id. Aversa.	Dal 27 novembre 1935-XIV.
20- 3-1881	D'ATRI Temistocle di Michele, id Firenze.	Dal 20 marzo 1936-XIV.
19- 4-1881	ZARA Aristide di Eustacchio, id. Nola.	Dal 19 aprile 1936-XIV.
3- 5-1881	TARUFFI Luigi di Riccardo, id. Firenze.	Dal 3 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 13 marzo 1927-VI:

3- 6-1881	PRIGENT Enrico di Eugenio, distretto Napoli.	Dal 3 giugno 1936-XIV.
26-10-1881	MANGIARDI Mauro Enrico di Felice, id. Palermo.	Dal 26 ottobre 1936-XIV.

Con anzianità 4 marzo 1928-VII:

Data di nascita		
30- 6-1881	VITI Eugenio di Angelo, distretto Napoli.	Dal 28 giugno 1936-XIV.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VIII:

1- 1-1881	BONINI Serafino di Angiolo, distretto Firenze.	Dal 1 gennaio 1936-XIV.
5- 1-1881	ROTELLI Luigi di Alfonso, id. Firenze.	Dal 5 gennaio 1936-XIV.
21- 1-1881	FRANCESE Giuseppe di Gaetano, id. Napoli.	Dal 21 gennaio 1936-XIV.
13- 2-1881	GALLETTI Valentino di Cipriano, id. Firenze.	Dal 13 febbraio 1936-XIV.
19- 2-1881	ADILETTA Francesco Paolo di Nicola, id. Napoli.	Dal 19 febbraio 1936-XIV.
12- 3-1881	MICCINELLI Michele di Giovanni, id. Napoli.	Dal 12 marzo 1936-XIV.
29- 5-1881	BALDUZZI Ferdinando di Stefano, id. Pavia.	Dal 29 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 24 maggio 1930-IX:

11- 2-1881	DEL CAIZO Luigi di Vincenzo, distretto Napoli.	Dall'11 febbraio 1936-XIV.
23- 2-1881	LEONARDI Agostino di Carmelo, id. Trieste.	Dal 23 febbraio 1936-XIV.
15- 3-1881	RUSSO Matteo di Vincenzo, id. Trapani.	Dal 15 marzo 1936-XIV.
27- 6-1881	SORIGA Renato di Antioco, id. Pavia.	Dal 27 giugno 1936-XIV.
27- 9-1881	TUMMINELLO Vincenzo di Biagio, id. Palermo.	Dal 27 settembre 1936-XIV.

(*D. M. 22-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 1-12-1937-XVI - registro 39, foglio 329*).

I seguenti tenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 27 febbraio 1917:

Data di nascita		
15-12-1882	COSTANZO Bartolomeo di Angelo, distretto Ragusa.	Dal 21 maggio 1937-XV.

Con anzianità 29 aprile 1917:

11- 1-1890	CANCELLIERI Francesco di Giovanni, distretto Palermo.	Dal 3 maggio 1937-XV.

Con anzianità 27 maggio 1917:

21- 8-1892	RIVELLINI Giovanni di Cosimo, distretto Napoli.	Dal 10 aprile 1935-XIII.

Con anzianità 22 novembre 1917:

Data di nascita		
26- 8-1886	GAUDENZI Renato di Augusto, distretto Roma II.	Dal 26 giugno 1937-XV.

Con anzianità 20 febbraio 1918:

2 1-1894	GALLIANI Giuseppe di Cono Saverio, distretto Salerno.	Dal 9 luglio 1937-XV.

Con anzianità 15 maggio 1918:

29- 6-1903	GARGIULO Alberto di Salvatore, distretto Napoli.	Dal 30 marzo 1937-XV.

Con anzianità 21 giugno 1918:

24- 1-1898	GRILLI Italo di Urbano, distretto Roma II.	Dal 19 maggio 1937-XV.

Con anzianità 16 maggio 1919:

3- 5-1898	GAETA Francesco di Giuseppe, distretto Nola.	Dal 31 marzo 1937-XV.
23-12-1898	FOA' Carlo di Pino, id Milano II.	Dal 19 maggio 1937-XV.
20-11-1899	ROSSI Leopoldo di Giovanni, id. Milano II.	Dal 2 giugno 1937-XV.
4-12-1899	MURATORE Fernando di Mario, id. Macerata.	Dal 25 giugno 1937-XV.
20- 5-1898	D'AVINO Giuseppe di Giov. Battista, id. Roma II.	Dall'8 luglio 1937-XV

Con anzianità 22 maggio 1919:

31-10-1898	FABRIS Alessandro di Romolo, distretto Bolzano.	Dal 25 giugno 1937-XV.

Con anzianità 16 novembre 1919:

13-11-1898	SISTOPAOLI Luigi di Domenico, distretto Roma II.	Dal 1 giugno 1937-XV

Con anzianità 16 febbraio 1920:

22-11-1897	MOTTA Francesco, distretto Catania.	Dal 28 aprile 1937-XV

Con anzianità 17 maggio 1920:

18 2-1889	MIGLIORINI Ultimo di Angelo, distrettto Ferrara.	Dal 13 maggio 1937-XV

Con anzianità 25 marzo 1926-V:

8- 4-1894	PESCE Antonio di Ottorino, distretto Barletta.	Dal 3 maggio 1937-XV.
28-10-1893	MAZZA Armando di Giuseppe, id. Roma II	Dal 25 maggio 1937-XV

Con anzianità 16 giugno 1927-VI:

Data di nascita		
25-10-1902	ZANNINI Zerbino di Giovanni, distretto Monza.	Dall'11 giugno 1937-XV.

Con anzianità 4 marzo 1928-VII:

6-12-1884	AGUS Luigi Pietro di Francesco, distretto Cagliari.	Dall'8 luglio 1937-XV.

Con anzianità 25 febbraio 1929-VIII:

26- 4-1898	PISACANE Giulio di Enrico, distretto Nola.	Dal 29 aprile 1937-XV.
12- 4-1900	OTTOLUNGHI Giorgio di Cesare, id. Torino.	Dall'11 giugno 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1931-X:

2- 2-1901	GUERRIERI Vittorio di Giovanni, distretto Genova.	Dal 20 maggio 1937-XV.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XII:

7- 3-1901	MASINI Arnaldo di Carlo, distretto Nola.	Dal 29 aprile 1937-XV.

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

19-10-1909	BARALDINI Roberto di Giuseppe, distreto Nola.	Dal 28 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

SIMONETTI Valentino di Giacomo, nato il 31 agosto 1880, distretto Sacile. — Il D. Ministeriale 3 febbraio 1937 è rettificato nella parte relativa alla sua iscrizione nella riserva, per età, nel senso che l'ufficiale deve intendersi iscritto in tale ruolo col grado di capitano con anzianità 1 marzo 1935-XIII e dal 31 agosto 1936-XIV.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

DE FACCI NEGRATI Francesco, di Pietro, nato il 27 settembre 1874, distretto Vicenza. — Il D. M. 17 agosto 1936, nella parte relativa al collocamento dell'ufficiale in congedo assoluto, per età, è revocato e considerato come non avvenuto.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Data di nascita		
21-10-1898	LALA Carlo di Carlo, distretto Lecce.	Dal 18 novembre 1931-X.
22- 9-1899	FUSCHILLO Antonio di Paolo, id Nola.	Dal 31 marzo 1937-XV.
2- 6-1895	ZOBOLI Bruno di Augusto, id. Bologna.	Dal 7 aprile 1937-XV.
13- 4-1905	ABATE Giorgio di Alberto, id. Bergamo.	Dal 10 maggio 1937-XV.
6- 1-1898	FRANCESCONI Pier Luigi di Angelo, id. Milano II.	Dal 25 aprile 1937-XV

Data di nasc		
18- 1-1898	PENNISI Rosario di Salvatore, distretto Catania.	Dal 29 aprile 1937-XV
6- 7-1885	DE GEROMINO Pasquale di Giuseppe, id. Nola.	Dal 30 aprile 1937-XV.
20- 9-1899	ALEGNINI Saverio di Felice, id. Roma II.	Dal 1 maggio 1937-XV.
22- 2-1896	BONIZZONE Andrea di Alessandro, id. Genova.	Dal 10 maggio 1937-XV.
2- 6-1894	PIAZZA Calogero, id. Palermo.	Dal 20 maggio 1937-XV.
19- 4-1899	NAPIERI Angiolo di Napoleone, id. Arezzo.	Dal 27 maggio 1937-XV.
13-10-1898	POZZAN Francesco di Remigio, id. Vicenza.	Dal 29 maggio 1937XV.
15- 1-1899	ROSSI Carlo di Egidio, id. Monza.	Dal 16 giugno 1936-XIV.
22- 5-1880	ZUCCHERO Lorenzo di Desiderio, id. Savona.	Dal 30 giugno 1937-XV.
7- 6-1890	PACE Mauro di Mario, id. Pisa, sezione staccata Livorno.	Dal 17 dicembre 1937-XV

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

CHINAGLIA Delchi di Giuseppe, nato il 17 marzo 1881, distretto Treviso. — Il D. Ministeriale 19 apirle 1937-XV è rettificato nella parte relativa alla iscrizione nella riserva, per età, nel senso che l'ufficiale deve intendersi iscritto in tale ruolo col grado di capitano, con anzianità 26 giugno 1918, e dal 17 marzo 1937-XV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

BELLASI Giuseppe di Francesco, distretto Roma I. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 9 novembre 1936-XV e trasferito al R. corpo truppe coloniali della Libia (Tripolitania) dal 15 novembre 1936-XV.

(*D. Int.* 26-2-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 28-5-1937-XV - *registro* 21, *foglio* 59).

I sottonotati tenenti sono richiamati in servizio in data 6 agosto 1937-XV e ricollocati in congedo in data 20 agosto 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
4- 9-1907	SAPORITI Rodolfo di Lorenzo, distretto Casale Monferrato.	25-12-1901	MOIARI Emilio di Elia, distretto Trento.

(*D. M.* 17-11-1937-XVI *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 433).

MORINI Lamberto di Telesforo, distretto Roma I, nato il 20 febbraio 1908. — E' collocato in congedo assoluto dal 9 ottobre 1936 per inidoneità fisica.

(*D. M.* 17-11-1937 - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 434).

CONTINI Antonio di Domenico, distretto Novara. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 5598, dispensa 70, *B. U.* 1937, *leggasi*: CONTINI *anzichè*: COTNINI.

LORENZONI Attilio di Dionisio, distretto di Tortona. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 5598, dispensa 70, *B. U.* 1937, *leggasi*: già richiamato in temporaneo servizio nel R. corpo truppe coloniali Libia, cessa di appartenervi il 21 dicembre 1936-XV, ed è ricollocato in congedo sotto la stessa data.

BERATTO Giuseppe di Stefano, distretto di Bergamo. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 5598, dispensa 70, *B. U.* 1937, *leggasi*: già richiamato in temporaneo servizio nel R. corpo truppe coloniali Libia cessa di appartenervi il 21 ottobre 1936-XIV, ed è ricollocato in congedo il 23 ottobre 1936-XIV.

NARDOZZI Nerlo di Carlo, distretto Bologna. — Nel provvedimento che lo riguarda inserito a pagina 5598, dispensa 70, *B. U.* 1937, *leggasi*: ricollocato in congedo il 23 ottobre 1936-XIV *anzichè*: il 25 ottobre stesso anno.

SOTTOTENENTI.

CASINI Gherardo di Pilade, nato l'8 novembre 1903, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.

(*R. D.* 16-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 9-10-1937-XV - *registro* 36, *foglio* 269).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi, a scelta ordinaria, tenenti:

Con anzianità 25 febbraio 1020-VII:

Data di nascita		
20- 9-1899	SALVADEO Luigi di Francesco, distretto Varese.	Precederà *Giannini* Pietro.

Con anzianità 1 gennaio 1933-XI:

2- 5-1904	GRAMPA Renzo di Eligio, distretto Varese.	Precederà *Falcione* Ubaldo.

Anzianità 1 marzo 1935-XIII:

24-11-1904	FORESTI Sanzio di Carlo, distretto Massa.	Seguirà *Dandini* Carlo.
20- 6-1903	FERRAUTO Augusto di Vincenzo, id. Napoli.	Precederà *Marinelli* Marino.
29-11-1905	DI GIOVANNI Remo di Pio, id. Roma I.	Id. *Schiuma* Luigi.
7- 7-1904	GIARDULLO Pellegrino di Giuseppe, id. Napoli.	Seguirà *Piccioni* Paolo.
25- 5-1905	DI PIETRO Alfio di Alfio, id. Como.	Precederà *Ardizzone* Salvatore.
16-10-1905	MASSABO' Osvaldo di Bartolomeo, id. Napoli.	Seguirà *Sortino* Orazio.
28- 5-1904	RUSSO Pasquale di Gennaro, id. Napoli.	Precederà *De Rossi* Ottorino.
18- 6-1902	RIZZO Michele di Giacinto, id. Napoli.	Id. *Bucci* Manlio.
6- 7-1906	CAPSONI Antonio di Gaetano, id. Como.	Id. *Freda* Fortunato.
17- 1-1906	CIVALE Taddeo Alfonso li Alfonso, id. Salerno.	Seguirà *Bari* Aristide.
27- 4-1906	DE LEO Francesco di Luigi, id. Napoli.	Id. *Pierelli* Leonardo.
3- 6-1908	MENCARINI Renato di Gustavo, id. Massa.	Precederà *Castaldi* Salvatore.
14- 1-1907	PAOLUCCI Luigi di Alessandro, id. Napoli.	Seguirà *Lirer* Alfonso.
19- 7-1897	LOASSES Amedeo di Ferdinando, id. Napoli.	Precederà *Federici* Mariano.
6- 2-1905	MONTAGNA Augusto di Giovanni, id. Tortona.	Seguirà *Maccarone* Giuseppe.
11- 7-1907	GINOULHIAC Roberto di Eugenio, id. Como.	Precederà *Fabbri* Mario.
17- 6-1907	FILIPPINI Enrico di Giovanni, 4 raggruppamento CC. LL.	Id. *Masucci* Attilio.

Anzianità 1 luglio 1935-XIII:

22- 1-1910	GORTAN CAPPELLARI Giuseppe di Umberto, 4 raggruppamento CC. LL.	Seguirà *Perego* Filippo.
23- 8-1902	VITALE Raffaele di Antonio, distretto Napoli.	Id. *Mastrangeli* Ermogaste.
11- 8-1906	MESCHI Francesco di Isidoro, id. Como.	Id. *Cavaliere* Domenico.

Data di nascita		
7- 9-1909	FRESCURA Giovanni di Orazio Vittorio, comando truppe Eritrea.	Precederà *Banella* Vittorio.
12- 1-1909	PEDUZZI Vitaliano di Leonardo, 3 raggruppamento arabo somalo.	Seguirà *Guarneri* Vittorino
20- 7-1909	CASTELLI Leonardo di Leone, distretto Roma I.	Id. *Ferrari* Giuseppe.
21- 3-1909	PICONE Emanuele di Camillo, 3 raggruppamento CC. LL.	Precederà *Romanini* Emilio
17- 1-1911	RICCI Augusto di Giovanni, distretto Roma I.	Id. *Adriani* Alberto.
15- 1-1910	MODICA Antonino di Salvatore, comando truppe Amara.	Seguirà *Sereni* Ezio.
14- 7-1906	CRIPPA Giuseppe di Enrico, distretto Como.	Precederà *Minuti* Antonio.
22- 8-1910	OZZELLA Annibale di Angelo, id. Roma I.	Seguirà *Quaranta* Felice.
7- 8-1910	MUSMECI Leandro di Mariano, intendenza A.O. stato maggiore.	Id. *Chiantone* Enrico.
10- 9-1909	DEL GIZZO Mario di Ernesto, distretto Salerno.	Id. *Bossi* Paolo.
29- 6-1910	LUCCHINI Vincenzo di Antonio, XI granatieri di Savoia.	Seguirà *Righetti* Agostino
21- 4-1908	BETTI Mario di Francesco, 12 brigata coloniale.	Id. *Kaniacci* Duilio
10- 6-1909	BINDA Generoso Luigi di Carlo, distretto Como.	Id. *Brandi* Giuseppe.
14- 2-1907	PIZZINI Secondo Mosè di Benvenuto, comando truppe Harar.	Precederà *Cassani* Pietro.
27- 2-1906	DI MARZO Costanzo di Francesco, distretto Napoli.	Seguirà *Pizzarello* Francesco.

Anzianità 1 luglio 1936-XIV:

26- 7-1905	BERTANI Riccardo di Pellegrino, intendenza A.O. stato maggiore.	Seguirà *Ricci* Gino.
17- 2-1912	TRUCCO Domenico di Giulio, distretto Milano I.	Id. *Capon* Mario.
19- 5-1909	DE DOMINICIS Valerio di Carlo, id. Roma I.	Precederà *Silvestri* Emanuele.
19- 9-1906	SECCO d'ARAGONA Gastone di Giuseppe, id. Milano I.	Seguirà *Berlini Frassoni* Raul.
29- 7-1911	MAGNANI Giovanni di Aldo, 3 granatieri di Sardegna.	Precederà *Franco* Carlo.
19- 5-1911	LAZZATI Agostino di Carlo, distretto Milano I.	Seguirà *Chiozza* Gastone.
15- 2-1911	CALEFFI Celestino di Celso, 4 raggruppamento CC. LL.	Id. *D'Agostino* Bruno.
30- 5-1908	DE MATTEIS Gennaro di Rosario, distretto Benevento.	Id. *Cati* Ugo.
7- 8-1905	GAZZILLI Ignazio di Francesco, id. Macerata.	Precederà *De Angelis* Armando.
7-10-1906	GARGANO Pierino di Pasquale, id. Milano I.	Seguirà *Feraco* Giulio.
24- 9-1910	DI LENARDO Antonio di Stefano, governo Galla Silama.	Id. *Artesi* G. Battista.
17- 4-1911	AMBROSINO Ottavio di Gennaro; 84 fanteria.	Id. *Premoli* Luigi.
14- 7-1911	RICCI Vincenzo di Giuseppe, distretto Napoli.	Id. *Castelli* Pasquale.

Data di nascita		
5- 1-1911	GIOVANNINI Mario di Attilio, distretto Milano I.	Seguirà *Rosa* Vito.
19- 2-1908	DE SANTIS Sempliciano di Angelo, id. Avellino.	Precederà *Vialetto* Angelo.
25- 3-1913	FRIZZI Giulio di Severino, id. Bergamo.	Id. *Moroni* Aldo.
29- 4-1912	ORLANDO Michele di Tommaso, forze armate Amara.	Seguirà *Aliprandi* Luigi.
13- 9-1911	MIRABELLI Gaetano di Elpidio, forze armate Eritrea.	Precederà *Tortorici* Michele.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita			
16- 8-1904	BOZZI Nicola di Francesco, distretto Roma I.	23- 9-1908	ANGILELLA Silvio di Filippo, distretto Caltanissetta.
10- 6-1903	MOTTAREALE Giuseppe di Pasquale, id. Roma I.	20- 4-1909	BENEDETTI Bruno di Emilio, id. Milano I.
7-11-1904	MARAFFI Mario di Carlo, id. Roma I.	23- 7-1911	ORTOLANI Pietro di Stanislao, 8 brigata indigeni.
29- 6-1905	CERIANI SEBREGONDI Camillo di Luigi, id. Como.	5- 5-1911	GALDIERI Rombaldo di Rocco, distretto Salerno.
3- 9-1906	FRANCIA Michele di Vittorio, id. Roma I.	26-10-1911	GARZOLINI Ottorino di Pietro, comando truppe Harar.
17-12-1910	DREI Ilario di Antonio, id. Ravenna.	26- 7-1910	ANNECCHINO Achille di Raimondo, distretto Napoli.
4- 5-1913	LOFFREDA Antosio di Guglielmo, id. Salerno.	30- 9-1910	PIO Giuseppe di Vincenzo, id. Avellino.
11- 2-1910	SPINELLI Piero di Guido, id. Modena.	9-12-1913	DE SENA Remo di Matteo, 12 brigata coloniale.
23-11-1912	ZORDAN Aldo di Arturo, id. Trieste.	20-11-1910	MARRA Vincenzo di Antonio, distretto Napoli.
14- 9-1913	PARATICO Pietro di Carlo, forze armate Somalia.	26-11-1911	FERRONI Valerio di Roberto, id. Roma I.
11- 4-1910	AMORELLA Michele di Salvatore, distretto Milano I.	15-11-1911	GIRANZANI Enrico di Pietro, id. Varese.
10-10-1910	MOGGI Giuseppe di Ettore, id. Roma I.	26- 3-1910	BOVONE Massimo di Francesco, id. Tortona.
20- 4-1911	MESSORI Lelio di Carlo, id. Modena.	20- 8-1912	ROMANO Egidio di Gabriele, id. Napoli.
1- 4-1911	SORACE Michele di Luigi, id. Trieste.	24- 5-1909	CUOCO Sabato di Antonio, id. Salerno.
26- 2-1911	BERTONI Natale di Giacomo, id. Milano I.	17-11-1911	PAPINO Edmondo di Gesuele, id. Modena.
10- 8-1911	RUELLO Antonino di Andrea, R. corpo truppe coloniali Somalia.	27- 9-1911	ARRIGONI Angelo di Luigi, id. Milano I.
20-11-1909	NOVARESE Erasmo di Giuseppe, distretto Varese.	3- 3-1911	BELLINI Giovanni di Antonio, 8 brigata indigeni.
1- 8-1908	SALEMME Pasquale di Giovanni, id. Napoli.	29- 4-1911	FABBRIANI Giuseppe di Armando, distretto Bologna.
21-12-1908	PIROVINE Vincenzo di Alberto, id. Napoli.	17- 7-1912	CIMMINO Ulderico di Virgilio, id. Benevento.
7- 4-1909	PISACANE Gennaro di Oscar, id. Napoli.	10- 5-1909	GRECO Lucio di Ignazio, id. Agrigento.
11- 7-1911	TRAMONTI Francesco di Vincenzo, deposito centrale truppe coloniali.	13- 2-1909	PREZZO Cesare di Adriano Demetrio, 10 brogata indigeni.
2- 5-1911	GENITRINI Renato di Mentore, 3 raggruppamento CC. LL.	12- 6-1914	PIERANGELI Mario di Agostino, 12 brogata coloniale.
2- 3-1911	FERRARI Fernando di Emilio, distretto Tortona.	22- 5-1911	TRAVERSA Francesco di Giovanni, 10 granatieri di Savoia.

Data di nascita	
15- 4-1911	MAZZOLENI Candido di Giuseppe, distretto Como.
22- 8-1912	LAMBERTI Francesco di Raffaele, id. Salerno.
22- 3-1910	GEROSA Giuseppe di G. Battist., id. Como.
24- 6-1910	ESPOSITO Ciro di Giuseppe, id. Napoli.
15- 9-1908	CONTISSA Carmelo di Felice, id. Agrigento.
7- 9-1910	CONCARO Luigi di Giacomo, id. Tortona.
9- 4-1911	UGGA Roberto di Gaetano, id. Nola
25-12-1911	PARMEGGIANI Luigi di Vincenzo, forze armate Harar.
16- 1-1906	NIGRELLI Vincenzo di Antonio, distretto Napoli.
22- 7-1913	GIUNTA Vincenzo di Franc. Paolo, Intnedenza A.O.I. Stato maggiore.
10- 8-1908	AMENDOLA Alberto di Edgardo, distretto Salerno.
11- 2-1912	CAMMARATA Michele di Michele, id. Caltanissetta.
25- 3-1913	LEONE Francesco di Luigi, comando truppe Harar.
27-12-1911	PROCOPIO Pasquale di Francesco, XI brigata coloniale.
8- 4-1911	LA FRONTE Armando di Giuseppe, comando truppe Amara.
21- 3-1910	GIROTTO Achille di Ilario, distretto Vicenza.
27- 9-1911	ABBUSSI Luigi di Federico, comando truppe Eritrea.
20- 9-1911	MONACO Pietro di Giuseppantonio, distretto Salerno.
11-10-1911	GALLUCCI Leonardo di Rocco, forze armate Eritrea.
21- 8-1910	PESCATORE Leopoldo di Beniamino,, distretto Avellino
31- 8-1909	RITAROSSI Giuseppe di Mario, com. sup. genio A.O.
25-11-1910	D'ALBERO Alfredo di Alberto, distretto Napoli.
18- 4-1910	MORETTO Bruno di Alessandro, intendenza A.O. stato maggiore.
13- 8-1912	FRANZESE Vincenzo di Giuseppe, distretto Salerno.
24- 6-1912	TRENTINI Giovanni di Antonio, 12 brigata coloniale.
21- 8-1910	ARRIGONI Paolo di Giuseppe, distretto Milano I.
5-10-1911	NETTA Silvio di Pasquale, id. Avellino.
13- 3-1911	FOTI Guido di Giovanni, id. Salerno.
13 3-1910	COSTA Massimo di Alessandro, id. Roma I.
12 8-1912	BELLAVITA Virgilio di Luigi, id. Milano I.
29- 1-1914	DE CANIO Edoardo di Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
17- 3-1911	CUPAIOLO Giuseppe di Salvatore, forze armate Eritrea.
13- 8-1911	MISELLI Mario di Tranquillo, distretto Modena.
14- 8-1910	CAMERONI Icilio di Andrea, id. Como.
1- 2-1911	POZZI Patrizio di Carlo, 4 raggruppamento CC. LL.
5- 2-1913	CIGNITTI Amedeo di Giuseppe, divisione granatieri di Savoia.
10 2-1913	FIORI Francesco di Carlo, distretto Tortona.
17-12-1910	CAPOBIANCO Libero di Donato Michele, id. Salerno.
19- 1-1911	PRESTIGIACOMO Salvatore di Angelo 10 brigata indigeni.
30- 9-1912	ALTAVILLA Biagio di Onofrio, comando truppe Somalia.
15- 7-1911	BRIENZA Salvatore di Giovanni distretto Napoli.
20- 2-1912	ANGELONI Carlo di Daniele, id. Milano I.
11-10-1910	GUGLIELMINI Armando di Raoul, id. Reggio Emilia.
2- 6-1908	d'AMBROSIO Guido di Agostino, id. Napoli.
22- 2-1911	RESTAINO Angelo di Antonio, id. Avellino.
11-10-1913	MONTI Primiano di Giuseppe, 12 brigata coloniale.
20-10-1910	STUART Federico di Roberto, comando truppe Amara.
12- 2-1914	TURCHETTI Bruno di Asdrea, forze armate Eritrea.
4-11-1911	LEVI Mario di Ernesto, distretto Salerno.
1-11-1910	DELLA CASA Bruno di Pompilio, id. Modena.
30- 4-1910	BALLARINO Dario di Stefano, id. Milano I.
3- 4-1911	ALGHISIO Alessandro di Michele, id. Milano I.
28- 5-1911	FONTANA Giovanni di Alfonso, misistero guerra stato maggiore.
3-11-1909	RIZZUTO Aldo di Domenico, distretto Napoli.
29- 9-1913	CALABRO' Antonino di Gaetano id. Catania.
7- 2-1908	COOP Sergio di Ernesto, intendenza A. O. stato maggiore.
2 7-1912	CAMPORA Eraldo di Luigi, distretto Tortona.
3- 1-1911	ORGANTE Mario di Antonio, forze armate Eritrea.
25- 3-1911	SAPIENZA Tommasino di Domenico, comando truppe Harar.

Data di nascita	
26-10-1909	MASTRONARDI Pietro di Giuseppe, distretto Salerno.
20- 9-1912	VITAGLIANO Federico di Alfonso, id. Avellino.
17- 9-1909	ADANI Giorgio di Alberto, id. Milano I.
3- 5-1911	ARGONDIZZO Florindo di Temistocle, id. Avellino.
2- 1-1910	COPPOLA Edgardo di Andrea, id. Roma I.
2-11-1910	CHERGIA Piero Mario, id. Roma I.
27- 5-1911	BONISSONE Pietro di Vincenzo, intendenza A.O. stato maggiore.
4- 7-1910	SOMA Paolo di Napoleone, distretto Varese.
17- 8-1913	CAMARRI Ebro di Vittorio, id. Bologna.
18- 2-1911	SACERDOTE Massimo di Angelo, brigata granatieri di Savoia.
4- 2-1912	ROGGERI Ettore di Luigi, 3 raggruppamento CC. LL.
22- 2-1910	ALPI Filippo, distretto Milano I.
6-12-1912	AMENDOLA Adalgiso di Roberto, id. Salerno.
14- 7-1912	FACCHINI Armando di Adolfo, id. Roma I.
16- 1-1910	TADOLTI Angelo di Giuseppe, id. Treviglio.
21- 1-1911	FRAIESE Francesco di Gaetano, direzione genio Amara.
9-11-1911	BERNARDI Giacomo di Enrico, distretto Modena.
31- 8-1912	RIMOLDI Cesare di Pier Luigi, 2 reggimento f. coloniale.
1- 5-1910	GIROMPINI Gian Carlo di Gian Pietro, 3 centro automobilistico.
23-10-1912	SPINELLI Riccardo di Luigi, R. corpo truppe coloniali Libia.
7- 1-1910	CAVAIONI Eugenio di Angelo, distretto Roma I.
5- 2-1908	BRUDAGLIO Riccardo di Emanuele, id. Varese.
5- 8-1910	AUGELLETTA Arturo di Pasquale id. Benevento.
22-11-1910	BUCARELLI Giovanni di Filippo, distretto Roma I.
17-11-1909	VALLE Vittorio di Mario, id. Sassari.
2-11-1911	PALIACIO di SUNI Gavino di Gaetano, 1 reggimento f. d'Africa.
1- 9-1910	BERARDI Goffredo di Egidio, distretto Roma I.
11- 3-1911	FANTINI Renato di Ercole, id Roma I.
8- 5-1911	AMORETTI Aldo di Antonio, id Milano I.
15-12-1911	CRESCENTE Antonio di Pietro, divisione granatieri di Savoia.
30-11-1913	COCCHI Mario di Plinio, distretto Roma I.
7- 4-1910	VACCA Settimio di Giuseppe, 4 raggruppamento CC. LL.
13- 7-1905	BONIVER Clemente di Giuseppe, distretto Roma I.
14- 3-1912	CURZIO Umberto di Gennaro, id. Avellino.
2- 1-1910	LANZETTI Cesare di Lamberto, id. Roma I.
31- 5-1912	VERGARA CAFFARELLI Giorgio di Carlo, id. Roma I.
13- 3-1911	DE IORIO Elio di Lorenzo, id. Napoli.
26- 6-1911	SEGUSO Angelo di Angelo, 4 raggruppamento CC. LL.
21- 9-1913	BARBIERI Roberto di Primo, distretto Modena.
23- 5-1910	MARCHI Giulio Alberto di Vincenzo Roma I.
28- 8-1908	COSTANTINO Amedeo di Michele, id. Roma I.
2- 7-1913	TAGLIAFERRI Nicola di Adolfo, forze armate Eritrea.
28- 7-1912	PROVENZANO Saverio di Ettore, distretto Napoli.
13-12-1911	CALADRA BUONAURA Menotti di Sebastiano, id. Modena.
29-10-1913	BOSELLI Manfredo di Giovanni id. Modena.
8-12-1913	BELLONI Federico di Carlo, id. Milano I.
4-11-1912	DELL'AQUILA Vittorio di Floriano, id. Bologna.
20- 2-1911	BENTIVOGLIO Gian Paolo di Luigi Carlo, id. Milano I.
2- 7-1911	FORT Franco di Eraclio, comando genio truppe Hrar.
27-10-1913	TROISI Fiorenzo di Domemnico, distretto Roma I.
3- 1-1912	ELIA Giovanni Pietro di Edoardo, 4 raggruppamento CC. LL.
2- 5-1912	MOSCARIELLO Tullio di Alfredo, distretto Napoli.
5- 7-1912	MASTELLARI Germano di Didino, id. Bologna.
24-11-1910	ASPERGES Edmondo di Luigi Aristide, id. Milano I.
6-10-1908	MAGENTA Alessandro di Cesare, id. Como.
9-11-1908	CAPPABIANCA Vincenzo di Gabriele, id. Roma I.
1- 2-1913	BASILE Renato di Roberto, id. Milano I.
21-11-1909	LOMBARDO Vincenzo di Paolo, id. Roma I.
7- 4-1905	NICORA Gino di Giovanni, id. Varese.

Anzianità 17 *luglio* 1937-XV:

Data di nascita

23-12-1900 BRANCATO Andrea di Giorgio, distretto Napoli.

Anzianità 21 *luglio* 1937-XV:

15- 9-1910 IACOMONI Gismondo di Adolfo, forze armate Eritrea.

Anzianità 29 *luglio* 1937-XV:

26- 8-1901 PAGGI Bruno di Alfonso, distretto Bologna.

Anzianità 14 *agosto* 1937-XV:

3-11-1910 QUADRI Alfredo di Paolo, comando truppe Amara.

Anzianità 18 *agosto* 1937-XV:

26- 7-1910 MATTIUZZI Pietro di Caterino, 12 brigata coloniale.
(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 3).

CROCIANI Rodolfo di Torquato, nato il 16 gennaio 1901, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso tenente per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 6-12-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 18-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 263).

I seguenti sottotenenti, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi, ad anzianità per titoli, tenenti:

Anzianità 1 *gennaio* 1930-VIII:

Data di nascita

8- 9-1889 MASSIMI Andrea di Silvestro, distretto Roma II. | Seguirà *De Stefano* Mario.

Anzianità 1 *marzo* 1935-XIII:

3- 2-1894 PULLINI Edmondo di Oreste, distretto Roma II. | Precederà *Innocenti* Cito.

Anzianità 1 *luglio* 1936-XIV:

21- 6-1891 TOCCI Vittorino di Giuseppe, distretto Pesaro. | Seguirà *Peltzer* Emilio.

Anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

15- 3-1896 RIGILLO Giovanni di Arturo, distretto Napoli. | Data di nascita 8- 7-1893 BERNARDONE Ignazio di Vito, distretto Como.
(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 3).

RAVA Renzo di Guido, nato il 15 luglio 1906, distretto di residenza Firenze. — È nominato sottotenente di complemento. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 7 c. a., con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.
(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 29-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 272).

I seguenti militari in congedo, mutilati ed invalidi di guerra, sono nominati sottotenenti di complemento, ed iscritti nel ruolo speciale. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, agli enti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

PINI Ruggero di Tebaldo, nato il 30 maggio 1889, distretto di residenza Torino.	Distretto Torino.
IACCARELLA Antonio di Luigi, id. 21 settembre 1894, id. id. Perugia.	51 f. (uffici).
BORELLA Aldo di Luigi, id. 18 giugno 1885, id. id. Novara.	Distretto Novara.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 328).

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

LICITRA Gaetano di Luigi, nato il 2 dicembre 1885, distretto di residenza Milano II.	7 f.
IANNONE Bernardo di Carlo, id. 10 aprile 1890, id. id. Napoli.	40 f.
FERRARESI Antonio di Pietro, id. 20 gennaio 1894, id. id. Ferrara.	35 f.
LUCCHI Guido di Giovanni, id. 2 febbraio 1888, id. id. Roma II.	81 f.
FIUMANA Silvio di Pietro, id. 12 novembre 1889, id. id. Forlì.	11 f.
PICCOLI Armando di Paolo, id. 25 settembre 1897, id. id. Ferrara.	35 f.
ASSANDRO Giovanni di Luigi, id. 30 marzo 1896, id. id. Alessandria.	27 f.
GORGATTO Renato di Pietro, id. 8 ottobre 1893, id. id. Trieste.	12 f.
FEDI Aldo di Raffaello, id. 25 luglio 1899, id. id. Firenze.	62 f.
PUCCI Giovan Battista di Alessandro, 15 giugno 1899, id. id. Genova.	43 f.
BRANDOLINI Ottavio di Angelo, id. 27 aprile 1895, id. id. Pavia.	3 b.
MASSETTI Carlo di Giuseppe, id. 15 ottobre 1894, id. id. Roma II.	81 f.
MIRAGLIA Alfredo di Francesco Paolo, id. 20 ottobre 1899, id. id. Palermo.	6 f.
VETRANO Calogero di Biagio, id. 23 gennaio 1901, id. id. Agrigento.	6 f.
RAPPOSELLI Giuseppe di Raffaele, id. 6 febbraio 1898, id. id. Chieti.	11 f.
MINOLFO Umberto di Giov. Battista, 18 agosto 1905, id. id. Palermo	6 f.
MEROLA Ferdinando di Pasquale, id. 3 gennaio 1904, id. id. Pola.	74 f
TROISI Oreste di Faustino, id. 6 dicembre 1907, id. id. Roma I.	81 f
MARASA' Vincenzo di Giovanni, id. 16 novembre 1910, id. id. Cagliari.	36 f.
CHILLEMI Romualdo di Angelo, id. 7 febbraio 1911, id. id. Messina.	3 f.
BERNARDI Ugo di Angelo, id. 1 settembre 1912, id. id. Mantova.	49 f.
TOZZI Vittorio di Antonio, id. 30 maggio 1915, id. id. Roma I.	5 a.
SEYMANDI Lorenzo di Pier Luigi, id. 1 marzo 1911, id. id. Torino.	Regg. chimico.

COLALEO Benedetto di Michele, nato il 14 luglio 1905, distretto di residenza Caltanissetta.	4 f.
MACI Angelo di Luciano, id. 23 giugno 1914, id. id. Pola.	74 f.
CALVINI Pier Giovanni di Romolo, 22 giugno 1905, id. id. Milano I.	7 f.
LUPI Angelo di Timoleone, id. 14 settembre 1907, id. id. Pisa, sez. Livorno.	22 f.
FAZZI Renato di Antonio, id. 5 settembre 1908, id. id. Lucca.	22 f.
TUPI Giovanni di Lionetto, id. 27 ottobre 1906, id. id. Firenze.	82 f
CARESSA Carlo di Gaetano, id. 12 ottobre 1911, id. id. Roma I.	91 f.
DE BAGGIS Giuseppe di Vincenzo, id. 7 giugno 1907, id. id. Roma I.	81 f.
RAGAZZINI Enrico di Arturo, id. 2 marzo 1909, id. id. Bologna.	6 b.
CURCIO Raffaele di Vincenzo, id. 29 marzo 1909, id. id. Roma I.	81 f.
PARATORE Vincenzo di Antonino, id. 14 febbraio 1906, id. id. Roma I.	81 f.
BERGAMASCHI Lino di Alfonso, id. 31 agosto 1913, id. id. Bologna.	8 a.
BALMA Guido di Giosuè, id. 23 aprile 1908, id. id. Pinerolo.	90 f.
LARGHI Domenico di Luigi, id. 31 luglio 1907, id. id. Varese.	67 f.
GHIROTTI Giovanni di Pietro, id. 16 gennaio 1906, id. id. Forlì.	27 f.
LOPPEL Leopoldo di Giovanni, id. 21 settembre 1897, id. id. Gorizia.	23 f.
VERGOMBELLO Giuseppe di Giulio, id. 5 agosto 1893, id. id. Verona.	4 c. a.
BIZZI Paolo di Francesco, id. 14 luglio 1895, id. id. Ravenna.	6 c. a.
LONGONI Edmondo di Giasone, id. 23 aprile 1894, id. di. Milano II.	3 c. a.
MISEROCCHI Aldo di Angelo, id. 14 settembre 1892, id. id. Mantova.	4 c. a.
MANDOLESI Tullio di Raffaello, id. 14 giugno 1896, id. id. Firenze.	7 c. a.
VACCARI Cesare di Augusto, id. 4 settembre 1891, id. id. Genova.	43 f.
DE FELICE Armando di Sebastiano, id. 28 marzo 1897, id. id. Milano II.	3 c. a.
BISOGNI Gaetano di Giuseppe, id. 9 febbraio 1897, id. id. Chivasso.	90 f.
DANESI Armando di Enrico, id. 28 novembre 1888, id. id. Roma II.	81 f.
CAPPADONA Toto Francesco di Carmelo, 31 gennaio 1901, id. id. Palermo.	6 f.
AMANIERA Francesco di Emilio, id. 1 gennaio 1912, id. id. Mogadiscio.	R. corpo truppe coloniali Somalia.
OLIVIERI Mario di Anacreonte, id. 29 giugno 1908, id. id. Ancona.	93 f.
BELLEI Guido di Lodovico, id. 18 novembre 1899, id. id. Modena.	36 f.
MONACO Guido di Vincenzo, id. 6 dicembre 1909, id. id. Roma I.	81 f.

DE MARTINO Renato di Francesco, nato il 15 gennaio 1901, distretto di residenza Parma. | 66 f.
RANDO Carlo di Letterio, id. 21 febbraio 1899, id. id. Genova. | 43 f.

(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 30, *foglio* 328).

Il R. decreto 10 febbraio 1936 è rettificato nella parte che si riferisce alla promozione al grado di capitano dell'ufficiale di complemento di fanteria VANDONE Aldo di Giovanni, classe 1894, distretto Savona, nel senso che egli *deve intendersi* promosso al grado di tenente anzichè a quello di capitano.

(*R. D.* 5-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 31).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per età, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 16 gennaio 1902:

Data di nascita		
26- 4-1881	QUARTULLI Francesco di Matteo, distretto Nola.	Dal 26 aprile 1936-XIV.

Con anzianità 8 febbraio 1903:

25- 5-1881	MAIENZA Olimpio di Girolamo, distretto Firenze.	Dal 25 maggio 1936-XIV.

Con anzianità 10 agosto 1915:

18-11-1878	IMMIRZI Alfonso di Carlo, distretto Roma II.	Dal 18 novembre 1933-XII.

Con anzianità 11 novembre 1915:

13- 6-1881	DEANA Giovanni di G. Battista, distretto di Trieste.	Dal 13 giugno 1936-XV.

Con anzianità 17 febbraio 1916:

11- 3-1881	SCIARRELLI Guido di Guglielmo, distretto di Napoli.	Dall'11 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 12 aprile 1917:

8- 4-1881	CASPARETTO Canzio di Ermenegildo, distretto di Rovigo.	Dall'8 aprile 1936-XIV.

Con anzianità 7 luglio 1918:

25- 9-1875	BOLLERO Augusto di Enrico, distretto di Roma II.	Dal 25 settembre 1930-VIII.

Con anzianità 16 febbraio 1933-XII:

15- 2-1881	RIZZO Giuseppe di Antonino, distretto di Trapani.	Dal 15 febbraio 1936-XIV.

Con anzianità 30 novembre 1933-XII:

23- 3-1881	OLLARI Giovanni di Ferdinando, distretto Rovigo.	Dal 23 marzo 1936-XIV.

Con anzianità 20 febbraio 1936-XIV:

Data di nascita		
19- 4-1880	BENNI Antonio di Stefano, distretto Roma II.	Dal 19 aprile 1935-XIII.

(*D. M. 22-8-1937-XV - registrato alla Corte dei conti il 1-12-1937-XVI - registro 39, foglio 329*).

I seguenti sottotenenti sono trasferiti nella riserva, per inidoneità fisica, col proprio grado ed anzianità e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Con anzianità 5 agosto 1915:

Data di nascita		
12- 2-1886	RANDAZZO Alfredo di Guglielmo, distretto Roma II.	Dal 16 giugno 1937-XV.

Con anzianità 12 novembre 1915:

28-11-1887	DI NAPOLI Vincenzo di Arcangelo, distretto Nola.	Dal 14 aprile 1937-XV.

Con anzianità 9 marzo 1916:

30- 7-1886	CAPRILE Mario di Giacinto, distretto Roma II.	Dal 17 giugno 1937-XV.

Con anzianità 22 giugno 1917:

20- 1-1887	CERELLA Nicola di Francesco, distretto Chieti.	Dal 17 marzo 1937-XV.

Con anzianità 22 novembre 1917:

6 1-1896	MUCI Nicola di Salvatore, distretto Lecce.	Dal 17 giugno 1937-XV.

Con anzianità 16 giugno 1918:

27- 1-1884	BENZONI Tommaso di Baldassarre, distretto Mantova.	Dal 7 maggio 1937-XV.

Con anzianità 17 novembre 1918:

2- 1-1897	PUGGIONI Annetto di Antioco, distretto Roma II.	Dal 26 aprile 1937-XV.

Con anzianità 27 aprile 1919:

18-11-1899	RIGNANI Enrico di Donato, distretto Roma II.	Dal 24 giugno 1937-XV.

Con anzianità 1 ottobre 1925-IV:

11-10-1904	BIANCHI MARTINA Francesco di Enrico, distretto Vercelli.	Dall'8 luglio 1937-XV.

Con anzianità 1 ottobre 1926-V:

Data di nascita		
9- 1-1893	AGAMENNONE Carlo di Carlo, distretto Roma II.	Dal 7 luglio 1936-XIV.

Con anzianità 4 febbraio 1930-IX:

3 9-1907	PELUSO Luigi di Giovanni, distretto Aversa.	Dal 29 maggio 1937-XV.

Con anzianità 16 giugno 1932-XI:

19-11-1911	GABRIELLI Edoardo di Sergio, distretto Padova.	Dal 31 maggio 1937-XV.

Con anzianità 15 giugno 1933-XII:

8- 2-1911	CAZZANTI Paolo di Vittorio, distretto Ferrara.	Dall'8 aprile 1937-XV.

Con anzianità 16 giugno 1934-XII:

14- 5-1913	COLOMBO Mario di Cesare, distretto Milano I.	Dal 22 gennaio 1937-XV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

MARTIGNAGO Carlo di Gustavo, nato il 18 giugno 1874, distretto Trieste. — Il D. M. 17 agosto 1936-XIV, nella parte relativa al collocamento dell'ufficiale in congedo assoluto, per età, è revocato e considerato come non avvenuto.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Data di nascita		
30- 4-1903	VINCENTI Enrico di Nullo, distretto Orvieto.	Dal 5 marzo 1935-XIII.
3 8-1911	MARTELLI Cesare di Raffaele, id. Firenze.	Dal 29 giugno 1936-XIV.
19- 9-1887	MODICA Giuseppe di Calogero, id. Roma II.	Dal 3 maggio 1937-XV.
6- 6-1895	DE CARLO Giovanni di Giovanni, id. Roma II.	Dal 10 maggio 1937-XV.
1- 5-1908	GUERRA Francesco di Giuseppe, id. Foggia.	Dal 16 maggio 1937-XV.
23-12-1913	GALLIGANI Vittorio di Lorenzo, id. Firenze.	Dal 20 maggio 1937-XV.
24- 2-1911	BARTOLI Avveduti Michele di Giovanni, id. Roma II.	Dal 25 maggio 1937-XV.
20- 7-1912	BEVILACQUA Giovanni di Pietro, id. Belluno.	Dal 15 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

ZAMBONI Mario di Umberto, nato il 10 maggio 1903, distretto Roma II. — E' richiamato in servizio in data 6 agosto 1937-XV e ricollocato in congedo in data 20 agosto 1937-XV.

(*D. M.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI *registro* 39, *foglio* 433).

I sottonotati sottotenenti sono richiamati in servizio in data 27-luglio 1937 e ricollocati in congedo in data 20 agosto 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
19- 5-1911	BATISTI Desiderato di Antonio, distretto Sulmona.	8 9-1913	LA RUSSA Antonino di Vincenzo, distretto Catania.
1 3-1909	CAPALDO Ciro di Afredo, id. Napoi.	17- 1-1913	MARIELLA Alfonso di Giuseppe, id. Bari.
11-11-1912	BUNICCI Carlo di Carlo, id. Pola.	23 3-1908	MURATORIO Giuseppe di Carlo, id. Torino.
1 8-1912	CECCUZZI Giovanni di Foresto, id. Siena.	11-10-1915	OLIVIERI Luciano di Filippo, id. Roma II.
3 9-1911	CUBEDDU Efisio di Ugo, id. Oristano.	1 4-1908	PRINCIPE Francesco di Vitaliano, id. Trieste.
26- 3-1912	CORSI Giorgio di Alfonso, id. Roma I.	10- 7-1912	RAMINELLA Pietri di Angelo, id. Ascoli Piceno.
13- 8-1913	DIVIGNANI Enrico di Carlo, id. Genova.	21- 6-1911	REPETTO Francesco di Romolo, id. Genova.
26- 6-1910	FRANCESCHINI Ottorino di Giovanni, id. Pesaro.	7- 8-1914	SCADUTO Gaetano di Candelore, id. Messina.
1- 5-1913	GERMINI Luigi di Ettore, id. Roma I.	21- 5-1911	SOLARI Sergio di Emilio id. Rovigo.
18- 1-1911	GUARALDI Agostino di Tommaso, id. Ferrara.	16- 1-1914	SPANDONARO Giuseppe di Placido, id. Alessandria.

(*D. M. 17-11-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 1-12-1937-XVI - registro 39, foglio 433*).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in servizio, senza assegni, e ricollocati in congedo dalle date a fianco di ciascuno indicate:

SAVASTA Giovanni di Antonino, distretto Messina.	Dal 16 settembre 1937-XV al 15 ottobre 1937-XV.
DE LUCA Emilio di Antonio, id. Piacenza,	Dal 1 al 30 ottobre 1937-XV
BONFANTI Carlo di Giuseppe, id. Piacenza.	Dal 25 luglio 1937-XV al 20 agosto 1937-XV

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti, pubblicati nel Bollettino ufficiale 1936-XIV, sono apportate le seguenti rettifiche:

PISTOCCHI Luigi di Arturo.	Disp. 71, pag. 3045 *leggasi*: nato il 30 gennaio 1908, *anzichè*: 30 giugno 1908.
BALDRACCO Giovanni Luigi di Bartolomeo.	Disp. 79, pag. 4533, *leggasi*: nato il 14 febbraio 1909, *anzichè*: 14 settembre 1909.
CURRI Antonino di Angelo.	Disp. 82, pag. 4688, *leggasi*: CURRI Antonino di Angelo, nato il 2 luglio 1904, *anzichè*: 7 gennaio 1910.
CANDILORO Luigi di Antonio.	Disp. 82, pag. 4689 *leggasi*: nato il 30 novembre 1900, *anzichè*: 30 aprile 1900.
ARNALDI Giordano di Edmondo.	Disp. 85, pag. 4893, *leggasi*: AMALDI Giordano di Edmondo, *anzichè*: Arnaldi Giordano di Edmondo.

LANDUCCI Landuccio di Tito, distretto Roma II. — Il provvedimento inserito a pagina 5611, dispensa 70, *Bollettino ufficiale* 1937, *deve intendersi* modificato nel senso che l'ufficiale è richiamato in servizio senza assegni dal 6 settembre 1937-XV al 5 ottobre 1937-XV.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità, dall'adata a fianco di ognuno indicata:

Data di nascita		
27- 4-1910	DE FORTUNA Angelo di Alfonso, distretto Benevento.	Dal 2 gennaio 1937-XV.
24 4-1912	NATALINI Pompilio di Agostino, distretto Viterbo.	Dal 20 marzo 1937-XV.

17-11-1912 SCARLATTI Mario di Ferdinando, distretto Pisa.	Dall'11 maggio 1937-XV.
23-10-1914 MANNUCCI Giovanni di Ettore, distretto Pisa, sez. stacc. Livorno.	Dal 18 dicembre 1936-XV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti aspiranti, pubblicati nei Bollettini ufficiali 1936 e 1937, sono apportate le seguenti rettifiche:

ROSI Fulvio di Domenico.	*Bollettino ufficiale* 1936, disp. 39, pag. 1951, *leggasi*: nato l'11 gennaio 1913, *anziche*: 1 novembre 1913.
BUSCAINO Giuseppe di Salvatore	*Bollettino ufficiale* 1936, disp. 67, pag. 3736, *leggasi*: nato il 24 agosto 1912, *anzichè*: 24 dicembre 1912.
CAIRUS Luigi di Giovanni	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 16 pag. 1108, *leggasi*: nato il 13 maggio 1914, *anzichè*: 13 maggio 1915.
BULLIAN Tullio di Giuseppe.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 16, pag. 1164, *leggasi*: BULIAN Tullio di Giuseppe, *anzichè*: BULLIAN Tullio di Giuseppe.
ABATEGOLA Salvatore di Antonio.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 39, pag. 2955, *leggasi*: ABATECOLA Salvatore di Antonio, *anzichè*: ABATEGOLA Salvatore di Antonio.
BERTONI Remo di Marcello.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 38, pag. 3034, *leggasi*: nato il 24 giugno 1911, *anzichè*: 24 giugno 1914.
ARPAI Giuseppe di Salvatore.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 39, pag. 3108, *leggasi*: ARPAIA Giuseppe di Salvatore, *anzichè*: ARPAI Giuseppe di Salvatore, e: nato il 15 giugno 1915, anzichè: 16 giugno 1915.
BUCCARELLI Mario di Giuseppe.	*Bollettino ufficiale* 1937, disp. 39, pag. 3135, *leggasi*: BUCARELLI Mario di Giuseppe, *anzichè*: BUCCARELLI Mario di Giuseppe.

ARMA DI CAVALLERIA

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

RUSSO Nello di Vincenzo, nato il 23 luglio 1894, distretto di residenza Firenze	« Vittorio Emanuele ».
PEVERELLI Arturo di Giovanni, id. 13 giugno 1900, id. id. Monza.	« Savoia ».

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 331).

ARMA DI ARTIGLIERIA

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

TRAVAGLI Angelo di Masimiliano, nato il 9 gennaio 1891, distretto di residenza Roma II.	8 a. ca.
PIOLI Roberto di Domenico, id. 2 luglio 1893, id. id. Pisa sez. Livorno.	7 a. ca.
MACALUSO Francesco di Giuseppe, id. 24 febbraio 1896, id. id. Roma II.	13 a. df.

SCIALLERO Francesco di Eugenio, nato il 18 luglio 1897, distretto di residenza Genova.	2 a. a.
DE SIMONE Arnaldo di Raffaele, id. 20 giugno 1892, id. id. Roma II.	8 a. ca.
PERNIGOTTI Luigi, di Paolo Angelo, id. 19 settembre 1898, id id. Genova.	2 a. a.
FABBRI Giuseppe di Guglielmo, id. 10 settembre 1896, id. id. Forlì.	6 a. ca.
TUROLLA Italo di Vittorio, id. 23 febbraio 1866, id. id. Rovigo.	5 a. a.
ARDOVINO Paolo di Angelo, id. 29 maggio 1912, id. id. Genova.	2 a. ca.
LININGER Carlo di Ernesto, id. 5 marzo 1913, id. id. Pola.	5 a. c.
SCHIAVO Artaserse di Alessandro, id. 27 marzo 1905, id. id. Roma I.	Scuola Nettuno
GIANTURCO Vincenzo di Francesco, id. 30 giugno 1895, id. id. Napoli.	10 a. df.
CANGIOLI Vincenzo di Alceste, id. 6 novembre 1902, id. id. Firenze.	19 a. df.
RUSCAZIO Carlo di Emilio, id. 14 novembre 1900, id. id. Torino.	1 a. ca.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 338)

ARMA DEL GENIO

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

CLEMENTE Bartolomeo di Giovanni, nato il 30 gnenaio 1894, distretto di residenza Monza.	3 g.
FERMI Calisto di Giuseppe, id. 30 settembre 1894, id. id. Piacenza.	2 g. p.
MARIANI Pietro di Primitivo, id. 26 novembre 1898, id. id. Firenze.	7 g.
BIANCHINI Silvano di Forneuzio, id. 3 gennaio 1897, id. id. Firenze.	7 g.
BAZZANI Carlo Alberto di Edgardo, id. 2 marzo 1898, id. id. Milano II.	3 g.
d'ERRICO Oreste di Agostino, id. 2 novembre 1898, id. id. Siena.	8 g.
D'AMORE Luigi di Vincenzo, id. 30 agosto 1897, id. id. Genova.	2 g.
BRERO Oreste di Edoardo, id. 11 agosto 1899, id. id. Torino.	1 g.
FFATATI Giuseppe di Nicola, id. 5 agosto 1900, id. id. Bari.	9 g.
LOMBARDO Antonio di Giuseppe, id. 16 dicembre 1911, id. id. Firenze.	7 g.
BONINO Domenico di Francesco, id. 26 novembre 1906, id. id. Torino.	g. ferrovieri.
OLIVIERI Pietro di Giacomo, id. 12 novembre 1906, id. id. Savona.	2 g. p.
BIDA Giorgio di Luigi, id. 27 luglio 1912, id. id. Genova.	g. ferrovieri.
BONIOLI Pietro di Angelo, id. 19 giugno 1913, id. id. Genova.	2 g.
ASSOGNA Angelo di Andrea, id. 4 febbraio 1903, id. id. Roma I.	8 g.

GIUSTI Giuseppe di Antonio, nato il 28 ottobre 1908, distretto di residenza Pistoia.	7 g.
GERACI Enrico di Michele, id. 6 marzo 1909, id. id. Trapani.	12 g.
SCARPA Pasquale di Giovanni, id. 24 aprile 1901, id. id. Roma I.	8 g.
SUPERCHI Giuseppe di Pergente, id. 4 giugno 1910, id. id. Parma.	2 g. p.
PIERNO Michele di Giorgio, id. 1 settembre 1904, id. id. Firenze.	7 g.
TRIONFETTI Gaudenzio di Anastasio, id. 4 dicembre 1906, id. id. Orvieto.	8 g.
MARANTONIO Enrico di Gustavo, id. 21 gennaio 1906, id. id. R. Calabria.	9 g.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 338).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

PETTA Giorgio di Demetrio, classe 1891, zona militare Bolzano. — È revocato e considerato come non avvenuto il decreto Ministeriale 10 luglio 1937-XV, nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio per istruzione dell'ufficiale.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

PRIMI CAPITANI.

CORNAGLIA Tommaso di Pietro, classe 1888, distretto Casale Monferrato. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo dal 4 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

OCCHIPINTI Rosario di Carmelo, classe 1882, distretto Roma II. — È richiamato in temporaneo servizio dal 21 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

CAPITANI.

CINQUEMANI Arcangelo di Nicolò, classe 1889, distretto Palermo. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo dal 10 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto Ministeriale 10 luglio 1937-XV, nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio per istruzione dei seguenti ufficiali:

VALLONE Donato di Vincenzo, classe 1893, distretto Lecce;	BUSACCA Giuseppe di Nicolò, classe 1896, distretto Perugia.
DELITALA Palmerio di Palmerio, classe 1897 distretto Sassari;	

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

BOTTALIGA Mario di Arnaldo, classe 1896, distretto Roma II. — È revocato e considerato come non avvenuto il decreto Ministeriale 1 marzo 1937-XV, nella parte relativa al ricollocamento in congedo dell'ufficiale.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio per istruzione, e ricollocati in congedo, dalle date per ciascuno indicate:

ZORZOLI Pietro di Antonio, classe 1893, distretto Sondrio.	Richiamato dal 23 giugno 1937-XV, congedato il 27 giugno 1937-XV.
FRANCESCHINI Pietro di Guido, id. 1900, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
GIUNTINI Leopoldo di Tito, id 1899, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
FAVA Cesare di Alberto, id. 1899, id. Caserta.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.

CATALANO Orlando di Domenico, classe 1897, distretto Benevento.	Richiamato dal 23 giugno 1937-XV, congedato il 27 giugno 1937-XV.
TATTONI Armando di Giuseppe, id. 1900, id. Teramo.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
PITTONI Ezio di Noradino, id. 1900, id. Sulmona.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
LASCHI Gino di Rodolfo, id. 1900, id. Bologna.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
LA PENNA Marino di Lino, id. 1900, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
FIGNA' Giuseppe di Pio, classe 1900, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
SCOPESI Mario di Giovanni, id. 1897, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
ALOIGI LUZZI Saverio di Agide, id. 1899, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
OTTONELLO Pietro di Enrico, id. 1897, id. Sassari.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
PINELLI Luigi di Antonio, id. 1899, id. Sassari.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
BIANCHI Giacomo di Francesco, id 1897, id. Massa.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 10-6-1937-XV).

TENENTI.

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

GUBETTA Raffaele di Camilo, classe 1905, distretto Novara.	Congedato dal 21 ottobre 1937-XV.
AFFINI Amerigo, id. 1892, id. Ancona.	Id 21 giugno 1937-XV.
BALEANI Gino di Goffredo, id. 1900, id. Ancona.	Id. 21 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

È revocato e considerato come non avvenuto il decreto Ministeriale 10 luglio 1937-XV, nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio per istruzione dei seguenti ufficiali:

LIBERATOSCIOLI Palmerino di Luigi, classe 1896, distretto Chieti.	TOMASSINI Igino di Alcide, classe 1908, distretto Bologna.
SANTORO Carlo di Filippo, id. 1900, id. Roma I.	ABATE-DAGA Francesco di Pietro, id. 1905, id. Torino.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio per istruzione, e ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

CACIA Luigi di Domenico, classe 1903, distretto Trento.	Richiamato dal 23 giugno 1937-XV, congedato il 27 giugno 1937-XV.
GIRAUDI Goffredo di Giacinto, id. 1902, id. Milano I.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
RATTI Arduino di Giovanni, id. 1901, id. Milano I.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
BOSELLI Carlo di Felice, id. 1901, id. Milano I.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
STOPPANI Francesco di Giorgio, id. 1901, id. Torino.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
CARNEVALI-RICCI Carlo di Mariano, id. 1897, id. Tortona.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
NICOLIS Nado di Nestore, id. 1892, id. Verona.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
PETZ Egidio di Eugenio, id. 1901, id. Pola.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
CHIZZOLA Giuliano di Lodovico, id. 1894, id. Udine.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
GRECO Tommaso di Luigi, id. 1903, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
NARDI Walfrido di Eugenio, classe 1902, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.

PAZZAGLI Raffaele di Adolfo, classe 1904, distretto Firenze.	Richiamato dal 23 giugno 1937-XV, congedato il 27 giugno 1937-XV.
NOVELLI Dino di Valentino, id. 1906, id. Pistoia.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
BRUGI Giovanni di Giuseppe, id. 1904, id. Siena.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
PINI Vladimiro di Alberto, id. Pisa, sez. stac. Livorno.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
DONINELLI Giuseppe di Gaudenzio, id. 1902, id. Pisa, id. id. Livorno.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
BROGI Claudio di Olinto, id. 1907, id. Arezzo.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
PANIZZI Cornelio di Francesco, id. 1904, id. Pisa.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
CECCHINI Alberto di Luigi, id. 1901, id. Livorno.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
SORRENTINO Mario di Eduardo, id. 1902, id. Napoli.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
D'ANDREA Giovanni di Giuseppe, id. 1899, id. Napoli.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
CASTAGNA Riccardo di Alberto, id. 1906, id. Catanzaro.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
MAURANO Ottavio di Geremia, id 1904, id. Salerno.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
SCAGLIONE Giacomo di Gaetano, id. 1899, id. Reggio Calabria.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
DEL BUONO Pietro di Giuseppe, id. 1896, id. Bari.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
NICOLACI Silvestro di Salvatore, id. 1908, id. Palermo.	Id 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
CAVALLETTI Vincenzo di Ercole, id. 1902, id. Roma I.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
CESARINI Michele di Giovanni, id. 1904, id. Roma I.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
BERTE' Guido di Giorgio, id. 1896, id. Roma II.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
FANANO Vincenzo di Sante, id. 1898, id. Roma II.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
SALVATORI Giov. Battista di Nicola, id. 1895, id. Roma II.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
BONOMINI Bruno di Tullio, id. 1905, id. Padova.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
GUARDABASSI Luigi di Ruggero, id. 1907, id. Bologna.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
PEDRAZZI Carlo di Luigi, id. 1900, id. Bologna.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
ORLANDINI Leo di Aldobrando, id. 1902, id. Bologna.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
DI MAURO Lorenzo di Matteo, id. 1904, id. Grosseto.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
MONTESI Americo di Afeo, id. 1904, id. Pesaro.	Id 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
QUATTRINI Paolino di Luigi, id. 1905, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
LEDDA Giammaria di Michele, id. 1905, id. Sassari.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.

(*Det. M.* 10-6-1937-XV).

ROVINELLI Traiano di Romeo, classe 1907, distretto Ancona. — È richiamato in temporaneo servizio dal 21 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* [illegible].

I seguenti tenenti, sono richiamati in temporaneo servizio e ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

TADDEI Adriano di Arnolfo, classe 1905, distretto Firenze.	Richiamato dal 11 febbraio 1935-XIII, congedato il 29 giugno 1936-XIV.
ASCARELLI Adriano di Angelo, id. 1903, id. Roma I.	Id. 16 aprile 1937-XIV, id. 15 luglio 1937-XIV.
LOVISATTI Nicolò di Luigi, id. 1901, id. Treviso.	Id. 20 settembre 1935-XIII, id. 25 novembre 1936-XIV.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

PELLEGRINI Amedeo di Egidio, classe 1898, distretto Pisa (sez. stac. Livorno).	Congedato dal 15 luglio 1937-XV.
VALERIO Mario di Guido, id. 1908, id. Milano I.	Id. 28 maggio 1937-XV.
ZUMPANO Giacomo di Antonio, id. 1905, id. Cosenza.	Id. 13 gennaio 1936-XIV.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

PUDDO Fernando di Antonio, classe 1910, distretto Cagliari. — È revocato e considerato come non avvenuto il decreto Ministeriale 10 luglio 1937-XV, nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio per istruzione dell'ufficiale.
(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

ROTOLO Nicola di Vito, classe 1909, distretto Nola. — Il decreto Ministeriale 1 marzo 1937-XV è rettificato nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio e ricollocamento in congedo dell'ufficiale, nel senso che egli deve intendersi richiamato dal 30 marzo 1936, anzichè dal 1 marzo 1936, e ricollocato in congedo dal 12 giugno 1936, anzichè dal 14 ottobre 1936-XIV.
(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

SINGER Federigo di Edoardo, classe 1903, distretto Bolzano. — È revocato e considerato come non avvenuto il decreto Ministeriale 10 luglio 1937-XV, nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio senza assegni dell'ufficiale.
(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

OLIVASTRI Guglielmo di Tommaso, classe 1909, distretto Chieti. — È revocato e considerato come non avvenuto il decreto Ministeriale 19 aprile 1937-XV, nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio, e ricollocamento in congedo dell'ufficiale.
(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

DAMIANI Fernando di Attilio, classe 1908, distretto Roma I. — Il decreto Ministeriale 18 maggio 1936-XIV, è rettificato nel senso che l'ufficiale deve intendersi richiamato in temporaneo servizio dal 3 settembre 1935, anzichè dal 22 luglio 1935-XIII.
(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

MONTANO Luigi di Amedeo, classe 1899, distretto Nola. — Il decreto Ministeriale 1 marzo 1937-XV, è rettificato nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio dell'ufficiale, nel senso che questi deve intendersi richiamato dal 30 aprile 1936, anzichè 6 aprile 1936-XIV.
(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio per istruzione, e ricollocati in congedo dalle date per ciascuno indicate:

GALLI DELLA LOGGIA Domenico di Ernesto, classe 1911, distretto Napoli.	Richiamato dal 23 giugno 1937-XV, congedato il 27 giugno 1937-XV.
POMILIA Giovanni di Antonio, id. 1912, id. Napoli.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
GRECO Pasquae di Antonino, id. 1909, id. Catanzaro.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
MARANO' Ciro di Arcangelo, id. 1904, id. Taranto.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.

BRAIBANTI Tullio di Felicino, classe 1908, distretto Parma.	Richiamato dal 23 giugno 1937-XV, congedato il 27 giugno 1937-XV.
FECI Renzo di Giuseppe, id. 1899, id. Bergamo.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
CARANDO Quirino di Antonio, id. 1900, id. Torino.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
OZZANO Tommaso di Giuseppe, id. 1900, id. Torino.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
BORINI Livio di Agostino, id. 1909, id. Torino.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
SOCINO Clemente di Benvenuto, id. 1901, id. Casale Monferrato.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
MARTINELLI Mario di Feliice, id. 1899, id. Bolzano.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
PECORARI Fausto di Domenico, id. 1902, id. Trieste.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
GENESIO Giorgio di Riccardo, id. 1907, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
MITTLER Leo di Corrado, id. 1907, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
SALMON Massimo di Alberto, id. 1906, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
CARLI Carlo di Giovanni, id. 1906, id. Siena.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
CONTINI Valentino di Ottorino, id. 1907, id. Siena.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
BIANCHINI Luigi di Alessandro, id. 1908, id. Roma I.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
BRANCADORO Giuseppe di Enrico, id. 1903, id. Roma I.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
PAGGI Gastone di Rodolfo, id. 1907, id. Firenze.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
DELLASANTA Antonio di Terenzio, id. 1908, id. Trieste.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
VETTORI Domenico di Lorenzo, id. 1903, id. Arezzo.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
SANNIA Eugenio di Barbarangelo, id. 1907, id. Torino.	Id. 23 giugno 1937-XV, id. 27 giugno 1937-XV.
	(*Det. M.* 10-6-1937-XV).
PUTATURO Federico di Vincenzo, classe 1899, distretto Aquila, ospedale militare Chieti.	Ospedale militare Bologna.

I seguenti aspiranti ufficiali, che hanno superato il prescritto esperimento presso gli Enti a fianco di ciascuno indicati, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali medici:

Con anzianità 1 *ottobre* 1935-XIII:

ROMANO Giuseppe di Antonio, classe 1909, distretto Siracusa.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Tarantini* Rolando.

Anzianità 1 *dicembre* 1936-XIV:

MASTROCOLA Mauro di Nicola, classe 1909, distretto Potenza.	Seguirà nel ruolo il pari grado *Mezzalira* Alessandro.
CHIONO Domenico di Federico, id. 1911, id. Chivasso.	Id. id. id. id. *Milella* Michele.
RACUGNO Albino di Luigi, id. 1908, id. Cagliari.	Id. id. id. id. *Lozza* Mario.

Con anzianità 1 giugno 1937-XV:

MARINO Giuseppe di Francesco, classe 1909, distretto Roma I.	8 g.
ERRICO Nicola di Francesco, id. 1910, id. Avellino.	81 f.
CAROPPO Alfonso di Gaetano, id. 1908, id. Lecce.	47 f.
CASTELLANO Mario di Enrico, id. 1910, id. Napoli.	31 f.
REINERIO Delfino di Domenico, id. 1911, id. Ivrea.	90 f.
LEMBO Gaetano di Ottorino, id. 1909, id. Campobasso.	40 f.
De VINCENTIIS Giovanni di Quirino, id. 1911, id. Napoli.	46 f.
IOFRIDA Vincenzo di Salvatore, id. 1910, id. Reggio Calabria.	1 b.
CARIN Ferdinando di Silvio, id. 1911, id. Milano.	1 gra.
LUPO Mario di G. Battista, id. 1909, id. Chivasso.	4 b.
SCIANNAMEO Luigi di Francesco, id. 1910, id. Bari.	48 f.
ARCARI Gennarino di Tommaso, id. 1908, id. Frosinone.	7 f.
IMBRIANI Antonio di Cesare, id 1909, id. Avellino.	9 f.
LAVAGNOLI Giovanni di Domenico, id. 1909, id. Verona.	79 f.
MARVASI Giuseppe di Corrado, id. 1909, id. Reggio Calabria.	3 f.
ANGELILI Francesco di Gaetano, id. 1908, id. Bari.	14 a. df.
DE CLEMENTI Raul di Vincenzo, id. 1911, id. Ivrea.	1 a. a.
VIGLIONE Beniamino di Giuseppe, id. 1910, id. Benevento.	231 f.
TABASSO Francesco di Stefano, id. 1910. id. Chivasso.	Scuola applicazione fanteria.
CANGEMI Calogero di Fortunato, id. 1908, id. Trapani.	73 f.
CANDELA Vincenzo di Guglielmo, id. 1910, id. Palermo.	23 f.
ANTONGIOVANNI Renzo di Giuseppe, id. 1909, id. Pisa.	12 f.
NOBILI Pietro di Nicola, id. 1909, id. Ascoli Piceno.	93 f.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 1-12-1937-XVI *registro* 39, *foglio* 337

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI)

PRIMI CAPITANI.

BERTOZZI Umberto di Lodovico, classe 1880, distretto Ferrara. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo dal 16 maggio 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti il* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426)

TENENTI.

I seguenti tenenti, già richiamati in temporaneo servizio, sono ricollocati in congedo dalla data per ciascuno indicata:

MASSARI Nicola di Michelangelo, classe 1880, distretto Taranto.	Congedato dal 15 ottobre 1936-XIV.
AMBREC Carlo di Alberto, id. 1902, id. Brescia.	Id. 15 ottobre 1937-XIV.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426)

SOTTOTENENTI

GASPARI Giuseppe di Carlo, classe 1908, distretto Pisa. — Già richiamato in temporaneo servizio, è ricollocato in congedo dal 20 maggio 1937-XV.
(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

I seguenti sottotenenti sono richiamati in temporaneo servizio, a domanda, dalla data per ciascuno indicata:

CATALANO Libero di Filippo, classe 1911, distretto Reggio Calabria.	Richiamato dal 16 giugno 1937-XV.
VADALA' Luigi di Francesco, id. 1906, id. Messina.	Id. 16 giugno 1937-XV.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426).

I seguenti aspiranti ufficiali, che hanno superato il prescritto esperimento presso gli enti a fianco di ciascuno indicati, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo sanitario militare, ruolo ufficiali chimico-farmacisti, con anzianità assoluta 1 giugno 1937-XV:

LUCCHI Elio di Lazzaro, classe 1908, distretto Forlì.	Ospedale militare Bologna.
FORMENTI Uberto di Angelo, id. 1911, id. Brescia.	Id. id. Brescia.
CAPRETTI Amerigo di Vincenzo, id. 1909, id. Reggio Emilia.	Infermeria presidiaria Parma.
BLANCHETTI Giacomo di Pietro, id. 1910, id. Ivrea.	Ospedale militare Trieste.
D'AMARO Giovanni di Vincenzo, id. 1909, id. Teramo.	Id. id. Chieti.
CALAMANDREI Giovacchino di Gustavo, id. 1909, id. Firenze.	Id. id. Firenze.
SALVI Giuseppe di Domenico, id. 1911, id. Avellino.	Id. id. Napoli.
LAMBRINI Luigi di Ernesto, id. 1909, id. Piacenza.	Id. id. Piacenza.

(*R. D.* 30-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 337).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI.

Al provvedimento di promozione, pubblicato nella dispensa 70 del *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, pagina 5629 e seguenti, capilista MAZZOCCHI Domenico di Leone, *aggiungasi*:
(*R. D.* 7-10-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 12-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 185).

SOTTOTENENTI.

RIGHETTI Augusto di Antonio, nato il 7 luglio 1885, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5632, del *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, *leggasi*: Seguirà *Tognetti* Giovanni, *anzichè*: *Trivellini* Mario.

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali, che hanno superato il prescritto esperimento presso gli enti a fianco di ciascuno indicati, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo di commissariato militare, ruolo ufficiali commissari:

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

CODIGNOLA Tristano di Ernesto, classe 1913, distretto Firenze.	Direzione commissariato Firenze.
BAGGIO Renzo di Domenico, id. 1911, id. Trieste.	Id. id. Trieste.
MANTOVANI Mario di Giulio, id. 1911, id. Roma I.	Ispettorato servizi commissariato.
SPERANZA Mario di Arturo, id. 1912, id. Napoli.	Direzione commissariato Napoli.
MARTINEZ Salvatore di Gaetano, id. 1911, id. Palermo.	Id. id. Palermo.
TITTONI Vincenzo di Giuseppe, id. 1908, id. Roma I.	Ispettorato servizi commissariato.
ANGRISANI Giovanni di Rocco, id. 1910, id. Salerno.	Magazzino centrale vestiario equipaggiamento Napoli.
MALATTIA Cesare di Angelo, id. 1912, id. Sacile.	Direzione commissariato Udine.
MENE' Augusto di Donato, id. 1912, id. Chieti.	Sezione commissariato Chieti.
RUBINO Antonino di Stefano, id. 1909, id. Palermo.	Direzione commissariato Palermo.
CAROTTI Italo di Pietro, id. 1912, id. Orvieto.	Ministero guerra (direzione servizi logistici).
GIANNELLI Riccardo di Luigi, id. 1911, id. Roma I.	Direzione commissariato Roma.
MAMONE Antonio di Ferdinando, id. 1914, id. Reggio Calabria.	Sezione commissariato Catanzaro.
SALVAGO Pietro di Salvatore, id. 1913, id. Agrigento.	Direzione commissariato Palermo.
BELSITO Alfonso di Tommaso, id. 1910, id. Salerno.	Magazzno centrale vestiario equipaggiamento Verona.
POTENZA Giuseppe di Luigi, id. 1912, id. Caltanissetta.	Direzione commissariato Bologna.
BOCCALONE Mario di Michele, id. 1910, id. Napoli.	Magazzino centrale vestiario equipaggiamento Napoli.
CAROLI Vito di Angelo, id. 1911, id. Taranto.	Direzione commissariato Alessandria.
LEONE Paolo di Salvatore, id. 1911, id. Siracusa.	Id. id. Firenze.
SALVI Federico di Vincenzo, id. 1910, id. Ascoli Piceno.	Ispettorato servizi commissariato.
IASELLI Enrico di Luigi, id. 1911, id. Napoli.	Direzione commissariato Napoli.
DE ROBERTIS Orazio di Carmine, id. 1911, id. Salerno.	Id. id. Bari.
ACCETTURA Donato di Giuseppe, id. 1911, id. Bari.	Id. id. Bari.
BARBERIS Mario di Giacomo, id. 1912, id. Savona.	Sezione commissariato Imperia.
LUCCHESI PALLI Francesco di Giovanni, id. 1911, id. Caserta.	Direzione commissariato Alessandria.
PICAZIO Eugenio di Tommaso, id. 1914, id. Caserta.	Id. id. Cuneo.

TARTAGLIONE Girolamo di Alessandro, classe 1913, distretto Napoli.	Direzione commissariato Napoli.
COPPOLA Francesco di Pasquale, id. 1909, id. Forlì.	Id. id. Bologna.
OSSOLA Rinaldo di Romeo, id. 1913, id. Como.	Id. id. Milano.
VENTURELLA Amleto di Giuseppe, id. 1909, id. Palermo.	Stabilimento militare Scanzano Belfiore.
ROVITO Lucio di Salvatore, id. 1911, id. Catania.	Direzione commissariato Milano.
CASTALDI Giuseppe di Alfredo, id. 1911, id. Genova.	Ufficio locale commissariato Genova.
SENALDI Severino di Luigi, id. 1912, id. Varese.	Direzione commissariato Trieste.
CERRITO Paolo Maria di Damiano, id. 1911, id. Frosinone.	Id. id. Bolzano.
CARDILLO-PICCOLINO Samuele di Felice, id. 1905, id. Frosinone.	Id. id. Cagliari.
BUSACCA Giambattista di Giovanni, id. 1912, id. Siracusa.	Id. id. Roma.
ARMINIO Giovanni Antonio di Erminio, id. 1912, id. Avellino.	Magazzino centrale vestiario equipaggiamento Milano.
BOCCAFORTE Illuminato Ugo di Michele, id. 1912, id. Palermo.	Direzione commissariato Firenze.
NUZZI Giuseppe di Riccardo, id. 1910, id. Barletta.	Id. id. Roma.
SOFIA Auro di Enrico, id. 1910, id. Roma I.	Ministero guerra (direzione generale servizi logistici).
GRIGNANI G. Vito di Giovanni, id. 1909, id. Trapani.	Direzione commissariato Napoli
CARDONA Giovanni Battista di Prospero, id. 1910, id Palermo.	Sezione commissariato Messina.
MASTELLA Giorgio di Antonio, id. 1910, id. Vicenza.	Id id. Padova.
PEANO Gregorio di Carlo, id. 1913, id. Torino.	Direzione commissariato Torino
LONGHI Francesco di Giovanni, id. 1911, id. Foggia.	Sezione commissariato Verona.
BONIFACIO Gaetano di Calogero, id. 1911, id. Agrigento.	Direzione commissariato Bologna.
GHIRLANDI Vincenzo di Luigi id. 1912, id. Ravenna.	Id id. Bologna.
MOSCHETTI Gerardo di Giuseppe, id. 1908, id. Venezia.	Stabilimento militare di Maddaloni.
IALENTI Manlio di Carlo Vincenzo, id. 1913, id. Campobasso.	Sezione commissariato Novara.
GUAIANA Santo di Giovanni, id. 1911, id. Catania.	Direzione commissariato Palermo.
MARTELLI Luigi di Salvatore, id. 1913, id. Catanzaro.	Id id. Torino.
MARAGLIANO Domenico di Antonio, id. 1912, id. Bologna.	Stabilimento militare Bologna.
DI VIA Giuseppe di Biagio, id. 1911, id. Trapani.	Sezione commissariato Livorno.
TARALLO Padovano di Andrea, id. 1912, id. Foggia.	Id. id. Ancona.

Anzianità 1 giugno 1937-XV.

MARASA' Salvatore di Gioacchino id. 1913, id. Palermo.	Sezione commissariato Perugia.

(*R. D.* 30-9-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 337).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

SOTTOTENENTI.

CITTADINI Mario di Donato, classe 1911, distretto Teramo, magazzino viveri Chieti.	Magazzino viveri Roma.

(*Det. M.* 4-12-1937-XVI)

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali, che hanno superato il prescritto esperimento presso gli enti a fianco di ciascuno indicati, sono nominati sottotenenti nel corpo di commissariato militare, ruolo ufficiali di sussistenza:

Con anzianità 1 *aprile* 1937-XV:

ROSE Luigi di Luigi, classe 1912, distretto Pola.	Direzione commissariato Trieste.
TACCANI Giovanni di Angelo, id. 1914, id. Trieste.	Panificio Trieste.
SERRA Giorgio di Paolo, id. 1914, id. Massa Carrara.	Magazzino deposito transito dellate Genova.
PAOLONI Francesco di Damiano, id. 1914, id. Roma I.	Panificio Roma.
SIMONETTI Enrico di Giovanni, id. 1913, id. Trieste.	Direzione commissariato Trieste.
EMILIANI Franco di Lorenzo, id. 1914, id. Genova.	Id. id. Milano.
FIORENTINI Nino di Giuseppe, id. 1912, id. Gaeta.	Magazzino viveri Roma.
GENOVESI Guglielmo di Audrea, id. 1909, id. Gaeta.	Direzione commissariato Napoli.
CARUBELLI Paolino di Enrico, id. 1914, id. Cremona.	Magazzino centrale V. E. Milano.
TRISOLDI Franco di Carlo, id. 1913, id. Treviglio.	Sezione commissariato Brescia.
AGUZZI Cesareo di Alfredo, id. 1911, id. Milano I	Panificio Piacenza.
GRAZIOLI Francesco di Pietro, id. 1900, id. Nola.	Magazzino centrale V. E. Napoli.
CAMASTRA Giuseppe di Francesco, id. 1914, id. Bari.	Id. viveri Bari.
LUISARI Leo di Ettore, id. 1905, id. Pavia.	Sezione commissariato Piacenza.
CONTI Aldo di Francesco, id. 1914, id. Messina.	12 c. su.
BARRO Libero di Pietro, id. 1915, id. Genova.	1 c. su.
CERRINI Gaudenzio di Gaetano, id. 1913, id. Monza.	Magazzino centrale V. E. Verona.
ATTARDO Salvatore di Giuseppe, id. 1913, id. Agrigento.	Panificio Palermo.
DURANTE Giuseppe di Ercole id. 1911, id. Lecce.	Ispettorato servizi commissariato.
LIBERALE Giuseppe di Primo, id. 1914, id. Reggio Emilia.	Direzione commissariato Torino.
COCCONCELLI Flavio di Eliseo, id. 1914, id. Reggio Emilia.	Panificio Bologna.
GIANNI Angelo di Ezio, id. 1913, id. Grosseto.	Id. Roma.
MEDOSI Cesare di Arcangelo, id. 1909, id. Roma I	8 c. su.
CALZIA Pietro di Federico, id. 1914, id. Genova.	Ufficio locale commissariato Genova.

DELLA CHIARA Fernando di Giuseppe, classe 1910, distretto Pesaro.	Stabilimento militare Scanzano Belfiore.
CURTI Dino di Luigi, id. 1914, id. Pola.	Sezione commissiariato Gorizia.
GALEAZZI Arturo di Alfonso, id. 1911, id. Novara.	Id. id. Novara.
DRAGHI Dante di Ettore, id. 1914, id. Treviglio.	Id. id. Verona.
INZERILLO Raffaele di Girolamo, id. 1914, id. Palermo.	Direzione commissariato Palermo.
NUNNARI Giuseppe di Giuseppe, id. 1913, id. Reggio Calabria.	Sezione id. Messina.
CRIPPA Celestino di Battista, id. 1911, id. Como.	Direzione id. Bolzano.
PASTORI Vincenzo di Ernesto, id. 1912, id. Piacenza.	Stabilimento Mangimi Casaralta.
CAPARROTTI Alfredo di Domenico, id. 1915. id. Catonzaro	Direzione commissariato Roma
RENZI Marino di Antonio, id. 1914, id. Ascoli Piceno.	Id id. Bologna.
L'ABBATE Mario di Gennaro, id. 1912, id Bari.	Id. id. Bari.
BASTIANI Giovanni di Alberto, id. 1913, id Gorizia.	Sezione id. Gorizia.
BARTOCCI Giuseppe di Carlo, id. 1912, id. Ancona.	Panificio Ancona.
COMASTRI Carlo di Giuseppe, id. 1913, id. Bologna.	6 c. su.
FERRARI Amilcare di Pietro, id. 1914, id. Cremona.	3 c. su.
DRASCO Mario di Ramiro, id. 1914, id. Thieste.	5 c. su.
CIBIN Umberto di Domenico, id. 1914, id. Trieste.	Sezione commissariato Fiume.
MAGNIFICO Alessandro di Francesco, id. 1914, id. Bari.	9 c. su.
GUABELLO Aldo di Domenico, id. 1913, id. Vercelli.	Gallettificio Torino.
LIBERTINI Umbertod i Ferdinando, classe 1914, id. Pola.	Magazzino viveri Udine.
PELLE Nicola di Domenico, id. 1911, id. Reggio Calabria.	Sezione commissariato Catanzaro.
GALLI Luigi di Angelo, id. 1914, id. Genova.	Panificio Savigliano.
GRASSO Carmelo di Mario, id. 1913, id. Caltanissetta.	Id. Torino.
CAVALLO Francesco di Angelo, id. 1913, id. Taranto.	Direzione commissariato Bari.
SCOTTO di FASANO Giuseppe di Salvatore, id. 1914, di. Napoli.	Magazzino viveri Napoli.
LEPORACE Massimo di Giuseppe, id. 1912, id. Cosenza.	Direzione commissariato Firenze.
MESSINA Gaetano di Cosimo, id 1913, id. Catania.	Id. id. Palermo.
ZANELLO Agostino di Pietro, id. 1914, id. Massa Carrara.	Panificio Livorno.
ZANETTI G. Battista di Davide, id. 1914, id. Brescia.	Sezione commissariato Brescia.
SANCASSAN Roberto di Ettore, id. 1914, id. Genova.	Panificio Cornigliano Ligure.
MENDOLA Francesco di Francesco, id. 1911, id. Palermo.	Direzione commissariato Palermo
CAMINITI Carmelo di Agatino, id. 1912, id. Messina.	Panificio Messina.

BARLA Giovanni Battista di Tommaso, classe 1914, distretto Savona.	2 c. su.
MIANI Efisio Michele di Giovanni, id. 1912, id. Udine.	Panificio Udine
ARNABOLDI Arrigo di Luigi, id. 1915, id. Como.	Direzione commissariato Bolzano
DEPALMA Francesco di Carlo id. 1913, id. Bari.	Panificio Bari.
CAPPELLANO Giuseppe di Nunziato, id. 1912, id. Palermo.	Magazzino viveri Palermo.
PICCOLO Renato di Antonio, id. 1914, id. Avellino.	Stabilimenti militari Maddaloni
CIARDI Guido di Pasquale, id. 1914, id. Genova.	2 c. su.
SALVESTRINI Ilio di Francesco, id. 1914, id. Siena.	Magazzino centrale v. e. Firenze
MARCHETTO Francesco di Alberto, id. 1913, id. Vicenza.	Direzione commissariato Udine
PICCININI Vittorio di Augusto, id. 1910, id. Ferrara.	Stabilimenti mangimi concentr Bologna
PARRINO Giuseppe di Liberale, id. 1914, id. Trapani.	Panificio Cagliari.
MANTEMURRO Salvatore di Pasquale, id. 1911, id. Napoli.	10 s. su.
SISCA Antonio di Salvatore, id. 1914, id. Catanzaro.	Magazzino viveri Catanzaro
TRILLO Riccardo di Domenico, id. 1911, id. Avellino.	Carnificio Casaralta
PANOZZO Danilo di Licinio, id. 1914, id. Padova.	Panificio Padova
SARACENO Andrea di Giuseppe, id. 1912, id. Messina.	12 c. su.
CAVAZZUTI Mario di Giovanni, id. 1914, id. Milano I.	Magazzino centrale v. e. Verona
BORGOGNO Giulio di Felice, id. 1914, id. Savona.	Id. id id Firenze
COLETTA Ettore di Gabriele, id. 1913, id. Benevento.	Direzione commissariato Roma
CASSINELLI Renato di Carlo, id. 1913, id. Padova.	Carnificio Casaralta
MASSONE Luigi di Angelo, id. 1911, id. Genova.	Panificio Alessandria.
BELLIPANNI Francesco di Michele, id. 1913, id. Palermo.	Id. Firenze.
FRISOTTI Adolfo di Ettore, id. 1913, id. Foggia.	7 c. su.
PACIERI Luigi di Alfredo, id. 1913, id. Ascoli Piceno.	Stabilimento militare Scanzano-Belfiore
ROBECCHI Mario di Natale, id. 1913, id. Brescia.	Direzione commissariato Bologna
ROGINA Luigi di Ferdinando, id. 1914, id. Torino.	Id. id. Torino.
VERDE Tommaso di Giustino, id. 1908, id. Aversa.	Magazzino centrale v. e. Napoli.
GHIETTI Giuseppe di Sebastiano, id. 1914, id. Pinerolo.	Direzione commissariato Alessandria
ASTORINO Mario di Raffaele, id. 1914, id. Catanzaro.	Id. id. Cagliari
PALERMO Vincenzo di Francesco, id. 1906, id. Napoli.	Panificio Napoli.
CACCIOLA Agatino di Pasquale, id. 1912, id. Catania.	Stabilimento mangimi concetr. Maddaloni

Anzianità 1 giugno 1937-XV:

PONZIO Antonio di Sebastiano, classe 1910, distretto Tripoli.	Direzione commissariato Tripoli.
GENNARI Carlo di Domenico, id. 1913, id. Brescia.	Sezione id. Brescia.
RISSO Mario di Cesare, id. 1912, id. Genova.	Ufficio locale commissariato Genova.
PANINI Luigi di Francesco, id. 1914, id. Verona.	Sezione commissariato Verona.
TAGLIAVIA Vincenzo di Nicolò, id. 1911, id. Milano I.	Direzione id. Milano.
BUSCEMI Arturo di Innocenzo, id. 1907, id. Siracusa.	Sezione id. Messina.
CROCCHIOLO Francesco di Giuseppe, id. 1913, id. Trapani.	Direzione id. Palermo.
PORTO Francesco di Carmelo, id. 1912, id. Catania.	Sezione id. Messina.
CACCIA Vincenzo di Edoardo, id. 1915, id. Palermo.	Direzione id. Palermo.

(*R. D.* 30-9-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 337)

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI.

FARACE Alfonso di Raffaele, classe 1904, distretto Bari. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 12 novembre 1936-XV, nella parte relativa al collocamento in congedo dell'ufficiale.

(*D. M.* 24-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 426)

ASPIRANTI UFFICIALI.

I seguenti aspiranti ufficiali, che hanno superato il prescritto esperimento presso gli enti a fianco di ciascuno indicati, sono nominati sottotenenti di complemento nel corpo di amministrazione militare:

Con anzianità 1 aprile 1937-XV:

RICCIARDI Umberto di Alfonso, classe 1913, distretto Siracusa.	Ministero guerra, direzione generale servizi logistici.
FISCHETTI Ettore di Carmelo, id. 1913, id. Bari.	Direzione superiore armi e munizioni.
CAMANDONA Umberto di Mario Oreste, id. 1913, id. Pavia.	Officina Centrale genio Pavia.
DEMUTTI Alberto di Giovanni, id. 1914, id. Genova.	2 a. a.
FARULLI Mario di Giovanni id. 1912, id. Pisa sezione Livorno.	5 b.
CERSI Danilo di Giuseppe, id. 1914, id. Milano I	3 c. a.
FAVRO Ernesto di Giuseppe, id. 1911, id. Torino.	1 a.
BIGHINI Tommaso di Alfonso, id. 1912, id. Roma I.	1 gra.
CAFFIO Pasquale di Cosimo, id. 1914, id. Taranto.	19 a. df.
ANTONANGELI Mario di Francesco, id. 1912, id. Como.	4 a. alp.
BERTOLI Aldo di Luigi, id. 1914, id. Sacile.	23 f.
SCIPIONI Giuseppe di Francesco, id. 1914, id. Macerata.	26 a. df.

BIGGIO Amedeo di Stefano, classe 1911, distretto Genova.	2 a.
SANTAMBROGIO Mario di Carlo, id. 1914, id. Milano I.	2 g. p.
PELLICONE Francesco di Antonio, id. 1914, id. Reggio Calabria	20 f.
MARAMOTTI Cesare di Palmiro, id. 1913, id. Cremona.	Ospedale Alessandria.
GIOVANNINI Paolo di Enrico, id. 1913, id. Modena.	5 a. df.
COCCIA Vasco di Ivo, id. 1912 id. Orvieto.	« Guide ».
LEALI Dario di Ernesto, id. 1912, id. Brescia.	Ospedale Brescia.
SASSI Felice di Vincenzo id. 1912, id. Taranto.	232 f.
DELL'OLMO Ermenegildo di Ottavio, id. 1912, id. Novara.	231 f.
TERRANOVA Giov. Battista di Sante, id. 1912, id Catania	4 f.
NORMAND Armando di Alfredo, id. 1914, id. Roma I.	Scuola militare Roma.
MEI Elio di Amedeo, id. 1910 id. Macerata.	157 f.
SAPONARO Luigi di Umberto, id. 1913, id. Foggia.	Distretto Foggia.
LUCERTINI Mari di Angelo, id. 1914, id. Genova.	43 f.
MARIANO Rocco di Pasquale, id. 1913, id. Bari.	17 f.
DONATI Gino di Giorgio, id. 1914, id. Modena.	36 f.
GENOVESE Gaetano di Francesco, id. 1909, id. Salerno.	Ospedale Napoli
SONCINI Fausto di Severino id. 1914, id. Parma.	Ospedale Udine.
D'ALESSANDRO Vincenzo di Vittroino, id. 1909, id Potenza.	21 f.
FEO Serafino di Giovanni, id. 1910, id. Palermo.	Ospedale Gorizia.
BALDINI Vinicio di Clemente, id. 1914, id. Orvieto.	2 a. df.
MASCIONI Giovanni di Camillo, id. 1914, id. Varese.	27 aa df.
STIGLIANO Umberto di Salvatore, id. 1912, id. Napoli.	9 b.
GANDINI Enea Paolo di Giovanni, id. 1912, id. Tortona.	28 a. df.
BEGGIATO Silvio di Michelangelo, id. 1914, id. Vicenza.	21 a. ca.
SCHIAVI Alessio di Giovanni, id. 1913, id. Modena.	Piemonte Reale.
BORRUSO Vito di Leonardo, id. 1912, id. Trapani.	7 a. df.
ROSEO Aldo di Giuseppe, id. 1914, id. Casale.	7 a. a.
CELLIGOI Alessandro di Alessandro, id. 1915, id. Pola.	9 a.
BATTISTA Antonio di Michele, id. 1914, id. Foggia.	2 a. dc.
SANTINI Mario di Pilade, id. 1913, id. Genova.	4 a.
CASTAGNETO Aldo di Vittorio, id. 1914, id. Genova	1 a. ca.
FISONE Antonio di Antonio, id. 1914, id. Caserta.	Deposito unico CC. NN.
MAGGIPINTO Vincenzo di Michele, id. 1913, id. Napoli.	31 f.

FOCILLA Mario di Oreste, classe 1916, distretto Torino.	90 f.
GUALDI Giuseppe di Giuseppe, id. 1914, id. Modena.	2 a. alp.
CORDONE Guido di Beniamino, id. 1914, id. Chieti.	9 a. ca.
GENOVESE Francesco di Salvatore, id. 1912, id. Trapani.	Distretto Trapani.
VITI Lodovico di Romolo, id. 1913, id. Gaeta.	Ministro guerra, direzione generale servizi logistici.
GIARDINI Elio di Amedeo, id. 1913, id. Chieti.	14 f.
LAMACCHIA Sebastiano di Matteo, id. 1913, id. Bari.	9 c. a.
DELLA Femina Ernesto di Enrico, id. 1914, id. Napoli.	24 f.
PERRICONE Giuseppe di Antonio, id. 1914, id. Palermo.	12 c. a.
DI ROLLO Gaetano di Gustavo, id. 1913, id. Roma I.	4 f. c.
PERSIANO Vincenzo di Bernardino, id. 1912, id. Salerno.	12 a. df.
RASPANTI Salvatore di Antonino, id. 1911, id. Palermo.	4 a. ca.
CATAPANE Michele di Alessandro, id. 1910, id. Caserta.	Ospedale Caserta.
MONTANA Rosario di Rosario, id. 1913, id. Palermo.	Ospedale Cagliari.

Anzianità 1 *giugno* 1937-XV:

BONAIUTO Salvatore di Paolo, classe 1915, distretto Novara.	54 f.
BERGOMI Enrico di Francesco, id. 1912, id. Brescia.	87 f.
CARNEVALE Giovanni di Francesco, il. 1914, id. Caserta.	Distretto Caserta.
GIULIETTI Giuseppe di Giuliano, id. 1911, id. Milano I.	Distretto Milano II.
PICCIONE Sebastiano di Vincenzo, id. 1914, id. Siracusa.	75 f.

(*R. D.* 30-9-1937-XV, *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 337).

CORPO VETERINARIO MILITARE

SOTTOTENENTI.

DI FULVIO Alberto di Nicola, classe 1899, distretto Teramo. — E' revocato e considerato come non avvenuto il decreto ministeriale 1 marzo 1937-XV, nella parte relativa al richiamo in temporaneo servizio e ricollocamento in congedo dell'ufficiale.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

IMPERATO Giulio, sospeso dall'impiego. — In data 15 novembre 1928-VII, è collocato in congedo provvisorio, ai sensi degli articoli 145, 102, 46 e 48, lettera *b*) della legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026.

In data 17 settembre 1933-XI, è collocato a riposo dal congedo provvisorio per aver raggiunto il limite di servizio prescritto dall'art. 48, lettera *b*) della legge 16 giugno 1935-XIII, ed inscritto nella riserva, con anzianità 22 aprile 1917.

(*R. D.* 23-7-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-12-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 291).

TENENTI.

BURELLI Giovanni. — In data 12 ottobre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva, con anzianità 25 gennaio 1921.
(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-10-1937-XV - *registro* 6, *foglio* 375).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

MARTELLI Ulrico. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 5172 del *Bollettino ufficiale*, dispensa 65 del 18 novembre 1937-XVI, *leggasi*: corpo armata Trieste, *anzichè*: Firenze.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI.

GIORDANI Manfredo di Angelo, distretto Roma II. — Già richiamato in servizio, senza assegni, è ricollocato in congedo il 16 settembre 1937-XV.

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

I seguenti colonnelli sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Data di nascita		
24- 6-1866	LUCCHINI Garibaldi di Pino, zona militare Firenze.	Dal 24 giugno 1936-XIV.
19- 4-1867	COSTA Mario di Giuseppe, id. id. Alessandria.	Dal 19 aprile 1937-XV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

TENENTI COLONNELLI.

STRADA Carlo Mario di Ernesto, zona militare Milano. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 23 agosto 1937-XV al 22 settembre 1937-XV.

MAGGIORI.

LO RE Luigi di Baldassare, nato il 12 gennaio 1869, zona militare Genova. — E' collocato in congedo assoluto, per età, dal 12 gennaio 1934-XII.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

SUGANA Marco di Gaetano, zona militare Padova. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 20 settembre 1937-XV al 20 ottobre 1937-XV.

PRIMI CAPITANI.

AMATI Lorenzo di Tranquillo, nato il 13 maggio 1893, distretto Orvieto. — E' reiscritto nel complemento, per riacquistata idoneità fisica, dal 29 giugno 1937-XV e con anzianità 31 ottobre 1917.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

DONATO Giuseppe di Gregorio, nato il 26 novembre 1895, distretto Roma II. — E' collocato in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dal 24 aprile 1937-XV.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

I seguenti primi capitani sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Data di nascita		
28- 1-1873	MANISCALCO Ferdinando di Luigi, distretto Palermo.	Dal 28 gennaio 1935-XIII.
8- 2-1873	CIRIMINNA Francesco di Francesco, id. Palermo.	Dall'8 febbraio 1935-XIII.
20- 2-1869	CAVALLI Pietro di Celestino, id. Milano II.	Dal 20 febbraio 1937-XV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Data di nascita		
2- 1-1875	TORINA Giuseppe di Rosario, distretto Palermo.	Dal 2 gennaio 1935-XIII.
21- 1-1875	LO BIANCO Salvatore di Giuseppe, id. Palermo.	Dal 21 gennaio 1935-XIII.
27- 1-1875	LETO Domenico di Antonino, id. Palermo.	Dal 27 gennaio 1935-XIII.
18- 3-1875	ANANIA Salvatore di Vito, id. Palermo.	Dal 18 marzo 1935-XIII.
9- 4-1875	SICILIANO Alfredo di Giuseppe, id. Palermo.	Dal 9 aprile 1935-XIII.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

I seguenti tenenti sono collocati in congedo assoluto, per inidoneità fisica, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Data di nascita		
13-11-1875	PASCUCCI Giuseppe di Giovanni, distretto Perugia.	Dal 3 maggio 1937-XV.
9- 5-1880	REZZO Luigi Arturo di Emanuele, id. Genova.	Dal 7 maggio 1937-XV.
1- 4-1879	Bertolotti Enea di Gaetano, id. Genova.	Dal 10 maggio 1937-XV.
13- 2-1876	PIZZORNI Corrado di Bartolomeo, id. Genova.	Dal 1° giugno 1937-XV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti sono collocati in congedo assoluto, per età, dalla data a fianco di ognuno indicata:

Data di nascita		
10- 4-1875	PAGOTO Giuseppe di Giuseppe, distretto Palermo.	Dal 10 aprile 1935-XIII.
15- 5-1875	SAITTA Pietro di Salvatore, id. Palermo.	Dal 15 maggio 1935-XIII.
23- 5-1875	DELL'AIRA Giuseppe di Ignazio, id. Palermo.	Dal 23 maggio 1935-XIII.
21- 6-1875	GALBO Angelo di Giuseppe, id. Palermo.	Dal 21 giugno 1935-XIII.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

DI GENNARO Guido di Ernesto, nato il 14 luglio 1910, distretto Napoli. — E' reiscritto nel complemento, per riacquistata idoneità fisica, dal 25 maggio 1937-XV e con anzianità 15 giugno 1933-XII.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

ARMA DEL GENIO

PRIMI CAPITANI.

DE ROSA Eugenio di Antonio, 11 g. — Richiamato in servizio dalla posizione di ausiliaria dal 15 maggio 1936-XIV e collocato a riposo con iscrizione nella riserva con R. decreto 12 agosto 1937, dal 1 settembre 1937, è da quest'ultima data trattenuto in temporaneo servizio.
(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 396).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

PRIMI CAPITANI.

BARDUCCI Guido di Leopoldo, distretto Firenze. — E' richiamato in servizio *a domanda*, senza assegni, dal 4 ottobre al 4 novembre 1937-XVI e destinato panificio militare Firenze.
(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 395).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

MARINO Gaetano di Domenico, zona militare Trieste. — E' richiamato in temporaneo servizio dal 20 settembre 1937-XV, ed assegnato direzione artiglieria Trieste.
(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 395).

CORPO VETERINARIO MILITARE

MAGGIORI.

GERMANI Domenico di Vincenzo, zona militare Perugia. — E' richiamato in temporaneo servizio *a domanda*, senza assegni, dal 10 al 20 agosto 1937-XV, ed assegnato comando df. « Cacciatori delle Alpi ».
(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 395).

PRIMI CAPITANI.

FINELLI Lodovico di Francesco, distretto Bologna. — E' richiamato in temporaneo servizio *a domanda*, senza assegni, dal 30 settembre al 30 ottobre 1937-XVI, ed assegnato 3 a. df.
(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 395).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

ARMA DI FANTERIA

COLONNELLI.

BOZZONI Aurelio di Angelo, nato il 10 novembre 1897, zona militare Roma. — E' iscritto nella riserva, *a domanda*, dal 1 ottobre 1935, con anzianità 1 gennaio 1931-IX.
(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

TENENTI.

INGRASSIA Giuseppe di Antonino, distretto Trapani. — E' richiamato in servizio, senza assegni, dal 1 al 30 settembre 1937-XV.

SOTTOTENENTI.

CESARINI Paolino di Ghino, nato il 21 settembre 1911, distretto Treviso. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato a pagina 4263, dispensa 53, *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: distretto Siena.

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

CIOVINI Mario di Pietro, zona militare Milano. — Già richiamato in temporaneo servizio è ricollocato in congedo, dal 1 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 305).

UFFICIALI IN CONGEDO ASSOLUTO

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

AUGUGLIARO Bartolomeo di Giacomo, nato l'8 febbraio 1869, zona militare Palermo. — E' reiscritto nella riserva, *a domanda*, con lo stesso grado e con anzianità 7 ottobre 1917.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

PRIMI CAPITANI.

PASINI Vittorio di Eugenio, nato l'11 novembre 1878, distretto Genova. — E' reiscritto nella riserva, *a domanda*, con lo stesso grado e con anzianità 22 aprile 1917.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

TENENTI.

RISPO Mario di Adolfo, nato il 16 maggio 1898, distretto Napoli. — E' reiscritto, *a domanda*, nel complemento per riacquistata idoneità fisica, dal 18 maggio 1926, con anzianità 4 giugno 1925-IV.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

SOTTOTENENTI.

VERONA Oscar di Umberto, nato il 13 marzo 1906, distretto Reggio Emilia. — E' reiscritto, *a domanda*, nel ruolo di complemento, per riacquistata idoneità fisica, dall'8 maggio 1935-XIII, con anzianità 7 ottobre 1934-XII.

(*D. M.* 22-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 1-12-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 329).

ONORIFICENZE E RICOMPENSE

Onorificenze concesse su proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro della guerra a personali militari e civili in occasione della cessazione dal servizio.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Regi decreti 29 novembre 1937-XVI.

a) per il collocamento in ausiliaria

COMMENDATORE

ANDREANI Ghino, generale di corpo d'armata.
di PIETRO Salvatore, id. di divisione.
RUOCCO Vincenzo, generale di brigata.

UFFICIALE

SANTA MARIA Alberto, tenente generale medico.
GAGGINI Mario, generale di brigata.
IMODA Giovanni, id. id.
LUCCO MUSSINO Silvio, id. id.
CASAGRANDI Glauco, maggiore generale medico.
PACELLINI Alfredo Ernesto, colonnello fanteria.
GRASSI Giuseppe, id. medico.

CAVALIERE

MONDELLI Gostantino, colonnello CC. RR.
SACCHETTA Nicolò, tenente colonnello fanteria.
BIANCO Gustavo, id. id. artiglieria
BRAMANTE Francesco, id. id. id.
PATANE' Antonino, id. id. id.
CRISCIONE Gaetano, id. id. medico.
MARINI Carlo, id. id. chimico farmacista.
STRINI Mario, id. id. sussistenza.
RAINERI Riccardo, id. id. veterinario.
FANCIULLACCI Gino, maggiore CC. RR.
BARRAJA Alfredo, id. fanteria.
BRUGNOLI Marcello, id. id.
BORAGINE Aurelio, id. artiglieria
GIALLOMBARDO Oreste, id. medico.
BARBERIS Luigi, id. commissario.
GIOVANNELLI Girolamo, id. id.
GRASSI Guido, id. amministrazione.
TALLI Vittorio id. id.

b) per il collocamento a riposo

UFFICIALE

CHITTI Errico, generale di brigata.

CAVALIERE

BACHI Marco Mario, tenente colonnello fanteria.
BERTOLINI Ferdinando, id. id. id
ENRIQUES Ernesto, id. id. id.
GIANNUZZI SAVELLI nob. Vittorio, id. id. id.
RIVA Lorenzo, id. id. id.
MILANI Sirio, id. id. genio.
CALDERALE Pasquale, maggiore CC. RR.
FRESU Giorgio, id. id.
GUIDOTTI Lorenzo, id. id.
MASSOBRIO Nicola, maggiore CC. RR.
MANNINO Franco, id. id.
PAGLIARANI Giulio, id. id.
SALICETI Alessio, id. id.
CARNOVALE Giovanni, id. fanteria.
FILIPPONIO Raffaele, id. id.
GIULIANI GUSMAN Angelo, id. artiglieria.
PELINI Domenico, id. id.
PAULICELLI Savino, id. medico.
SCARCELLA Vincenzo, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Regi decreti 29 novembre 1937-XVI.

a) per il collocamento in ausiliaria

UFFICIALE

PUCCIA Saverio, primo capitano CC. RR.
RAGUSA Salvatore, id. id. id.
SUTTO Antonio, id. id. id.
NATALE Antonio, id. id. fanteria.
SGROI Lorenzo, id. id. id.
EIRALE Ettore, id. id. artiglieria
FRATTINI Francesco, id. id. id.
NISTICO' Marcantonio, primo capitano artiglieria.
MEZZETTI Guido, id. id. medico.
RAMONDINI Lucio, id. id. amministrazione.
CAMBISE Bernardo, id. id. sussistenza.
REGANO Giovanni, id. id. id.
CAFIERO Emanuele, capitano artiglieria.
PAPPAGALLO Mario, id. id.

b) per il collocamento a riposo

COMMENDATORE

URANGIA TAZZONI Niello, colonnello CC. RR.
RODRIGUEZ Arturo, sottotenente maestro di banda.
PETROMILLI Armando, ragioniere geometra capo.

UFFICIALE.

POZZETTI Vittorio, colonnello artiglieria.
STABILE Giuseppe, tenente colonnello fanteria.
BASILI LUCIANI Belisario, primo capitano CC. RR.
TOMMASI Edoardo, id. id. id.
BOSCO Armando, id. id. fanteria.
CARTA Adolfo, id. id. id.
MAZZITELLI Achille, id. id. id.
PALA Antonio Angelo, id. id. id.
SANDULLI Giuseppe, id. id. id.
TUMMINO Giovannino, id. id. id.
CARBONE Achille, id. id. artiglieria.
SALVAGO Domenico, id. id. id.
ZAIA Antonio, id. id. id.
MUSSO Riccardo, id. id. amministrazione.
BETTETO Arturo, capitano fanteria.
ROSSI Camillo, sottotenente maestro di scherma.
ASSORATI Emerico, commissario di leva.
SCARAMELLA Alberto, id. id. id.
ARCELLA Salvatore, maestro civile di scherma.
COACCI Alfredo, ragioniere geometra capo.
GIULIANI Giuseppe, id. id. id.
ALBANI Luigi, capo disegnatore tecnico principale.
ANDREOTTI Arturo, archivista capo.
BAZZANO Ottorino, id. id.
BONO Gaetano, id. id.
CONDEMI Domenico, id. id.
FENOCCHIO Giuseppe, archivista capo.
FIORE Gaetano, id. id.
MACCHERONI Pilade, id. id.
MAZZOTTA Paolo, id. id.
RAPUNSOLI Serafino, id. id.
RIVOLA Domenico, id. id.
SORDELLO Ottavio, id. id.
TERAMO Edoardo, id. id.
VALPIANI Domenico, id. id.
ARESTA Michelangelo, primo archivista.
COLAVELLI Ubaldino, id. id.
COLETTI Carlo, id. id.
d'ATRI Giuseppe, id. id.
FANTOZZI Giuseppe, id. id.
FERRI Sante, id. id.
FONTANA Spiridione, id. id.
LAVIANO Luigi, id. id.
MARCHISIO Alessandro, id. id.
PEDRAZZI Giuseppe, id. id.
PESCE Giuseppe, id. id.
RENZI Nazzareno, id. id.
RIBERA Pasquale, id. id.
RICCI Carlo, id. id.
RUTILI Sante, id. id.
SALVATORI Luigi, id. id.
SASSONE Guglielmo, id. id.
SECHI Sebastiano, id. id.
VISSANI Antonio, id. id
ZINI Ettore, id. id.

CAVALIERE

CORRIERI Erminio, maggiore CC. RR.
BOCCALI Goffredo, primo capitano fanteria
BURBATTI Alessandro, id. id. id.
LOCATELLI Silvio, id. id. id.
RIGANTI Enrico, id. id. id.
RAMAZZOTTI Pietro, id. id. id.
ZAMBONINI Italo, capitano fanteria.
BELLOMI Michelangelo, sottotenente maestro di scherma.
IAPOCE Ernesto, id. id. id.
BALDI Eugenio, commissario di leva.
VERANI Mario, maestro civile di scherma.
ROSSI Guido, capo disegnatore tecnico.
DE SANTIS Luigi, archivista capo.
LACHI Armando, ufficiale d'ordine capo.
BIZZARRI Giuseppe, primo archivista.
CAPPABIANCA Ferdinando, id. id.
GAROFALO Giuseppe, id. id.
GIRLANDO Vincenzo, id. id.
MILEO Maurizio, id. id.
PANAGROSSO Francesco, id. id.
ZANNOTTI Eduardo, id. id.
CERIANA Vincenzo, ufficiale d'ordine principale.
DAZZO Giuseppe, id. id. id.
FIORE Vincenzo, id. id. id.
MANDINI Silvestro, ufficiale d'ordine principale.
VALLI Ezio, id. id. id.
ARCUDI Domenico, maresciallo maggiore CC. RR.
GRANDI Arnaldo, id. id. id.
ROGAI Giovanni, id. id. id.
ROSSI Mario, id. id. id.
SPADONE Pietro, id. id. id.
SPAGNUOLO Angelo, id. id. id.
ALBANESE Giuseppe, id. id. fanteria.
FANTI Oreste, id. id. id.
FRANCO Antonino, id. id. id.
FRAU Giovanni, id. id. id.
LEGGIARDI Giuseppe Maria, id. id. id.
MARCO PALMO Vincenzo, id. id. id.
MICCICCHE' Francesco, id. id. id
MORTAI Francesco, id. id. id.
NOSCHESE Antonio, id. id. id.
SALVATORI Ginetto, id. id. id.
SANTINI Angelo, id. id. id
VENTIMIGLIA Giovanni, id. id. id
TOMASSINI Ulisse, id. id. genio.
LAZZARA Giuseppe, id. id. sanità.
CALANDRUCCIO Michele, capo maniscalco di 1 classe.
ANDREONI Ranieri, capo operaio.

DECEDUTI

DELLA VALLE Giuseppe fu Pasquale, nato nel 1874, tenente colonnello a. in congedo assoluto, zona militare Napoli. — a Napoli, il 17 settembre 1935-XIII.

TAMBORINI Luca di Giuseppe, classe 1899, tenente f. complemento, distretto Roma II. — in A.O.I., il 28 gennaio 1936-XIV.

MICHELLI Edoardo di Alberto, classe 1895, capitano f. ruolo speciale, distretto Milano II. — a Milano, il 6 giugno 1936-XIV.

GUARNATI Giacomo di Pietro, classe 1881, sottotenente f. riserva, distretto Cagliari. — a Roma, il 19 agosto 1936-XIV.

COSTA Domenico di Giovanni Maria, classe 1895, sottotenente f. ruolo speciale, distretto Padova. — a Padova, il 18 ottobre 1936-XIV.

MOLITERNI Alfredo di Vincenzo, classe 1911, sottotenente f. complemento, distretto Roma I. — a Roma, l'8 dicembre 1936-XV.

MASSARO Domenico fu Francesco, nato nel 1865, maggiore medico in congedo assoluto, zona militare Palermo. — a Palermo, il 18 dicembre 1936-XV.

SCILLAMA' Vincenzo di Giacomo, classe 1890, capitano f. in congedo assoluto, distretto Catania. — a Caltagirone, l'8 gennaio 1937-XV.

BONINO Francesco di Salvatore, classe 1861, colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Novara. — a Strambino Romano, il 9 marzo 1937-XV.

PETITO Salvatore di Salvatore, classe 1885, capitano f. complemento, distretto Lecce. — a Lecce, il 23 marzo 1937-XV.

BEVILACQUA Giusto di Bandolino, classe 1889, tenente f. complemento, distretto Tortona. — a Novi Ligure, il 29 aprile 1937-XV.

LENA Ferruccio di Pietro, classe 1877, primo capitano f. riserva, distretto Milano II. — a Milano, il 1° maggio 1937-XV.

PERUCCA Giuseppe di Giovanni, classe 1886, maggiore f. complemento, zona militare Torino. — a Torino, il 2 giugno 1937-XV.

GALLUZZI Silvio di Ferdinando, classe 1888, maggiore f. complemento, zona militare Firenze. — a Firenze, il 13 giugno 1937-XV.

MORESCHI Vasco di Alessio, classe 1900, sottotenente f. compemento, distretto Mantova. — a Villimpenta, il 2 luglio 1937-XV.

SPIGONI Raniero di Vincenzo, classe 1885, tenente f. complemento, distretto Littoria. — a Segni, il 19 luglio 1937-XV.

FERRARI Pietrogiorgi di Giuseppe, classe 1867 tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Torino. — a Torino, il 24 luglio 1937-XV.

DUCRET Carlo di Edoardo, classe 1883, tenente complemento f., distretto Torino. — a Robiante, il 30 luglio 1937-XV.

ERCOLANI Luigi di Silvano, classe 1877, maggiore f. riserva, zona militare Milano. — a Milano, l'8 agosto 1937-XV.

TULLI Giuseppe di Filippo, classe 1901, tenente f. complemento, distretto Roma I. — a Roma, il 21 agosto 1937-XV.

CROCI Achille di Achille, classe 1863, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Roma, il 30 agosto 1937-XV.

CASSIOLI Eugenio di Giuseppe, classe 1869, tenente colonnello f. riserva, zona militare Firenze. — a Montepulciano, il 1° settembre 1937-XV.

MATTEI Domenico di Nicola, classe 1874, sottotenente f., in congedo assoluto, distretto Catanzaro. — a Pizzo, il 7 settembre 1937-XV.

TREMAZZI Virginio di Filippo, classe 1888, tenente f. complemento, distretto Modena. — a Modena, il 16 settembre 1937-XV.

CORTESI Marcello di Enrico, classe 1883, tenente colonnello f. ruolo speciale, zona militare Roma. — a Roma, il 19 settembre 1937-XV.

MANCONI Angelo di Attilio, classe 1915, aspirante ufficiale f. complemento, distretto Cagliari. — a Cagliari, il 20 settembre 1937-XV.

CORTESE Vincenzo di Tommaso, classe 1887, tenente f. complemento, distretto Catanzaro. — a Catanzaro, il 25 settembre 1937-XV.

FERRI Nicola di Vincenzo, classe 1892, capitano f. complemento, distretto Potenza. — a Firenze, il 26 settembre 1937-XV.

FABBRIANI Mario di Giuseppe, classe 1880, capitano f. complemento, distretto Bologna. — a Sasso Balognese, il 30 settembre 1937-XV.

RIGOSI Fernando di Attilio, classe 1887, capitano f. complemento, distretto Roma II. — a Roma, il 31 settembre 1937-XV.

TITTONI Albano di Alfredo, classe 1899, tenente f. complemento, distretto Ferrara. — a Ferrara, il 4 ottobre 1937-XV.

SCARAMELLA Alberto di Eugenio, classe 1870, tenente colonnello f. riserva, zona militare Roma. — a Roma, il 9 ottobre 1937-XV.

ZUPPARDO Mario di Luigi, classe 1912, sottotenente medico complemento, distretto Caserta. — a Santa Maria Capua Vetere, il 9 ottobre 1937-XV.

DONEDA Elio di Pietro, classe 1907, tenente f. complemento distretto Bergamo. — a Bergamo, il 14 ottobre 1937-XV.

CEVA Grimadi Francesco di Marcello, classe 1877, tenente colonnello f. riserva, zona militare Napoli. — a Napoli, il 15 ottobre 1937-XV.

LEONE Pietro di Mariano, classe 1872, tenente f. in congedo assoluto distretto Benevento. — a Vitulano, il 15 ottobre 1937-XV.

BILLI di SANDORNO Ferruccio di Giuseppe, classe 1864, maggiore f. in congedo assoluto zona militare Pisa. — a Viareggio, il 16 ottobre 1937-XV.

CASTELLI Oreste di G. Battista, classe 1881, maggiore f. complemento, zona militare Milano. — a Milano, il 16 ottobre 1937-XV.

BIANCHI Francesco fu Eugenio, nato nel 1879, tenente a. riserva, distretto Lucca. — a Lucca, il 17 ottobre 1937-XV.

FUSCO Emilio di Nicola, classe 1858, colonnello f. ruolo speciale zona militare Napoli. — a Napoli, il 18 ottobre 1937-XV.

LAMBERTI-BOCCONI Vittorio, fu Alessandro, nato nel 1863, colonnello a. in congedo assoluto, zona militare Roma. — a Roma, il 18 ottobre 1937-XV.

GASPARDONE Giuseppe di Carlo, classe 1898, capitano f. complemento, distretto Torino. — in A.O.I., il 18 ottobre 1937-XV.

PIANA Gaetano di Gian Pietro, classe 1887, capitano f. complemento, distretto Bologna. — a Castel S. Pietro dell'Emilia, il 19 ottobre 1937-XV.

MARTINI Giuseppe di Agostino, classe 1874, tenente colonnello f. riserva, zona militare Cuneo. — a Mondovì, il 21 ottobre 1937-XV.

D'AMICO Giuseppe di Antonino classe 1900, sottotenente f. complemento, distretto Massa. — a La Spezia, il 21 ottobre 1937-XV.

BENNATI Domenico di Nicodemo, classe 1854, maggiore f. in congedo assoluto, zona militare Catanzaro. — a Locri, il 22 ottobre 1937-XV.

SIMONUCCI Francesco di Astorre classe 1893, capitano f. complemento, distretto Perugia. — a Perugia, il 22 ottobre 1937-XV.

D'APICE Carmine Maria di Gennaro, classe 1858, capitano f., in congedo assoluto, distretto Benevento. — a Bonea, il 24 ottobre 1937-XV.

PAZZI Luigi di Giuseppe, classe 1900, sottotenente f. complemento, distretto Forlì. — a Rocca S. Casciano, il 24 ottobre 1937-XV.

ROTELLI Cesare di Benedetto, classe 1868, colonnello f. riserva, zona militare Messina. — a Messina, il 27 ottobre 1937-XV.

MARTINENGO Marco di Giuseppe, classe 1878, tenente colonnello f. in congedo assoluto, zona militare Milano. — a Milano, il 27 ottobre 1937-XV.

FEDELI Oreste di Tullio, classe 1893, tenente f. ruolo speciale distretto Firenze. — a Merano, il 31 ottobre 1937-XVI.

CATTINA Gavino di Pietro Paolo, classe 1891, tenente complemento sussistenza, distretto Oristano. — a Ozieri, il 1° novembre 1937-XVI.

MOSCATI Ettore, fu Settimio, classe 1882 maggiore f. in a.r.q., zona miitare Torino. — a Torino, il 4 novembre 1937-XVI.

CAPPELLI Silverio di Melchiade, classe 1875, tenente colonnello f. riserva, zona militare Napoli. — a Napoli, l'8 novembre 1937-XVI.

DE LAMA Vittorio di Augusto, classe 1890, primo capitano commissario complemento, distretto Trapani. — a Trapani, l'8 novembre 1937-XVI.

GUALTIERI Ernesto di Francesco, classe 1858, colonnello f. in congedo assoluto zona militare Napoli. — a Napoli, il 10 novembre 1937-XVI

GHERARDI Felice di Enrico, classe 1877, tenente medico compemento in congedo assoluto, distretto Lucca. — a Viareggio, il 16 novembre 1937-XVI

IANNOTTI Nicola fu Vincenzo, nato nel 1873, maggiore c. riserva, zona militare Napoli. — a Napoli, il 17 novembre 1937-XVI.

FIORENTINI Giovanni di Filippo, classe 1894, maggiore f. complemento, zona militare Genova. — a Genova, il 19 novembre 1937-XVI.

FILIPPELLO Eduardo di Carlo, classe 1872, capitano cc. rr. in congedo assoluto distretto Caserta. — a Sessa Aurunca, il 22 novembre 1937-XVI.

DE RISI Luigi, fu Gennaro, classe 1882, colonnello f. in a.r.q., zona militare Milano. — a Milano, il 23 novembre 1937-XVI

PIZZI Giulio Cesare fu Innocente, nato nel 1879, capitano a. riserva, distretto Como. — a Como, il 24 novembre 1937-XVI.

MANUSARDI Luigi, maggiore c. in s.p.e. R. corpo truppe coloniali Eritrea. — a Abei (Eritrea), il 27 novembre 1937-XVI.

FERRINI Francesco di Oreste, classe 1886, tenente medico complemento, distretto Bologna. — Nella pubblicazione relativa al decesso dell'ufficiale, inserta nella dispensa 11, pagina 798, del *Bollettino ufficiale* 1937. *leggasi*: distretto Forlì.

CASINI Virgilio, classe 1901, distretto Roma I. — Nella pubblicazione relativa al decesso inserita nella dispensa 57 del *Bollettino ufficiale* 1937, pagina 4695, *leggasi*: distretto Roma I classe 1901, *anzichè* Roma II, classe 1891.

Il Ministro — **MUSSOLINI**

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO

al Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

Nel REGNO, annue . . L.	58,50	All'ESTERO, annue . . L.	130
Un fascicolo: Nel REGNO »	3 —	All'ESTERO . . . . . »	6

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** nel c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telefono 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.



PREZZO L. 3 —

(1103847) Roma, 1937-XVI - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. - Copie n. 4103

E. 381 Atti Uff. II-1
5917

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALE

DISPENSA 75ª — 1937 - ANNO XVI — 30 DICEMBRE

BIBLIOTECA - 7 GEN 1938 - VISTA

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITI ECCEZIONALI

PALAIA Giovanni di Nicola, capitano cavalleria complemento. — E' promosso maggiore.

(*R. D.* 21-10-1937-XV).

« Nella grande guerra fu valoroso combattente e disimpegnò anche servizi di stato maggiore. Nella vita civile ha avuto importantissimi incarichi nei quali ha reso ottimi servizi, dimostrando elette doti organizzative e direttive ».

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

UFFICIALI GENERALI

IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO

GENERALI DI BRIGATA.

RANDONE Vincenzo. — Dal 6 dicembre 1937-XVI è collocato fuori quadro per limite di comando, ai sensi dell'art. 35 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sostituito dall'art. 25 del Regio decreto-legge 16 giugno 1937-XV, n. 944.

(*R. D.* 25-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 161).

FUORI QUADRO

GENERALI DI BRIGATA.

CANESSA Raffaele. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 21 novembre 1937-XVI, continuando nelle funzioni di comandante del genio del corpo d'armata di Udine.

(*R. D.* 25-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 160).

SCARAMPI del CAIRO Galeazzo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 21 novembre 1937-XVI, continuando ad essere destinato al comando del corpo d'armata di Roma per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 160).

RANDONE Vincenzo. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 6 dicembre 1937-XVI, continuando ad essere destinato al comando del corpo d'armata di Torino per incarichi speciali.

(*R. D.* 25-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 160).

IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

GENERALI DI BRIGATA.

MISCHI Archimede, richiamato in servizio. — E' promosso generale di divisione con anzianità 21 novembre 1937-XVI ed è incaricato delle funzioni di comandante la 6ª brigata mista CC. NN. « Tevere ». Continua nel richiamo in servizio con lo stipendio annuo lordo di lire 36.000 dal 1 dicembre 1937-XVI.

(*R. D.* 25-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 184).
(*D. M.* 28-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 180).

LACCETTI Luigi. — La cessazione del richiamo in servizio di cui al decreto ministeriale 19 settembre 1937-XV, è stabilita, anzichè al 31 dicembre 1937-XVI, al 30 giugno 1938-XVI.

(*D. M.* 5-12-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 189).

CORPO DI STATO MAGGIORE

TENENTI COLONNELLI.

BARTIROMO Salvatore, capo di stato maggiore comando divisione f. « Granatieri di Sardegna » (Roma). — In data 20 dicembre 1937-XVI, cessa dalla carica di cui sopra e dalla stessa data è destinato comando corpo stato maggiore.

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

GUERRINI Gino, gruppo Venezia, legione Padova. — Promosso tenente colonnello, con anzianità 17 novembre 1937-XVI, continuando nell'attuale destinazione.

(*R. D.* 6-12-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 313).

CAROSELLA Panfilo. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pagina 4206, dispensa 52 *Bollettino ufficiale* 1937, è rettificato nel senso che la cessazione dal R. corpo truppe coloniali Libia è sotto la data del 7 settembre 1937, *anzichè* del 9 detto mese.

TENENTI.

CAVALLO Pasquale, tenenza Serra San Bruno, legione Catanzaro.
MANES Giorgio, R. corpo truppe coloniali Eritrea.

R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania) dall'8 novembre 1937-XVI *d'autorità*.
Ministero guerra, cessando come contro dal 3 ottobre 1937-XV.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

CAMBULE Antonio, tenenza Bosa, legione Cagliari.

R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 9 dicembre 1937-XVI, *d'autorità*.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

PRIMI CAPITANI.

LO RE Adelchi, comando distretto Roma I.

Trasferito in forza comando distretto Pistoia dall'8 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI)

ARMA DI FANTERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

PIÇCONE Marcello, R. corpo truppe coloniali Somalia. — In data 19 agosto 1937 XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo. Destinato comando corpo armata Torino per incarichi speciali.
(*R. D.* 21-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 89).

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti nel corpo di stato maggiore ai sensi dello art. 6 e 3° comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII:

Dal 20 ottobre 1937-XV:

GAZZANICA Renzo, comando corpo S. M.	Come contro.
LITURRI Carmelo, comando corpo S. M.	Come contro.
LORENZOTTI Giuseppe, comando corpo armata Torino.	Assegnato comando designato d'armata Torino.
BODINI Giuseppe, comando corpo armata Roma.	Come contro.
PETRACALVINA Liborio, 8 brigata mista Pusteria A. O. I.	Come contro.
NURRA Giovanni, comando corpo S. M.	Come contro.
FIORAVANTI Evaristo, comando corpo S. M.	Come contro.
SALVI Giorgio, istituto superiore di guerra.	Come contro.
FERRARIS Giuseppe, comando corpo armata Napoli.	Come contro.
PIACENTINI Piacentino, ministero guerra.	Come contro.
ORIFICI Domenico, comando corpo armata Firenze.	Come contro.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 325).

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti nel corpo di stato maggiore, ai sensi dello art. 6 e 1° comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII:

Dal 20 ottobre 1937-XV:

ROSANO Salvatore, comando corpo stato maggiore.	Come contro.
GRELLA Ilo, comando corpo stato maggiore.	Come contro.
CALARESU Antonio comando XX corpo armata Tripoli.	Come contro.
CASTELLANI Luigi, comando designato d'armata Padova.	Come contro.
TANZI Michele ministero guerra.	Come contro.
OSTI Alberto, comando corpo stato maggiore.	Come contro.

(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 325).

MARTINELLI Mario di Annibale, comando df. « Murge ». — In data 20 ottobre 1937-XV, è trasferito nel corpo di stato maggiore ai sensi dell'art. 6 e 1° comma dell'art. 18 del Regio decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII; e dalla stessa data è nominato capo di stato maggiore comando df. « Sila » (Catanzaro).
(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 325).

ZAPPINO Giuseppe, incaricato funzioni capo di stato maggiore divisione alpina « Pusteria ». — In data 20 ottobre 1937-XV, è trasferito nel corpo di stato maggiore, ai sensi degli articoli 6 e 14 del Regio decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII; e dalla stessa data è nominato capo di stato maggiore della suddetta divisione.
(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 325).

BARBERO Ercole, 50 f. — Dal 22 settembre 1937-XV al 31 dicembre 1937-XVI, è trattenuto in servizio limitato.
Destinato come sopra.
(*D. M.* 14-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 80).

PEYROLO Eugenio, comando distretto Savona, in aspettativa per infermità. — In data 17 settembre 1937-XV, è richiamato in servizio limitato fino al 31 dicembre 1937-XVI.
Destinato 4 b.
(*D. M.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 42).

SPAIRANI Giovanni Battista, comando distretto Pavia, già trattenuto in servizio limitato e collocato in aspettativa per infermità. — In data 22 ottobre 1937-XV, è richiamato in servizio effettivo e destinato come sopra.
(*D. M.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 42).

GRAMONDO Angelo, comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali. | 49 f.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

MAGGIORI.

RONCO Francesco, 151 f. — In data 26 novembre 1937-XVI, è trasferito in servizio di stato maggiore a termine dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419.
In data 15 dicembre 1937-XVI, è destinato all'istituto superiore di guerra quale insegnante aggiunto. (*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

MARTRA Cesare, 4 a. | Comando corpo armata Torino per incarichi speciali.

SORDI Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Comando corpo armata Firenze. Cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 12 gennaio 1938-XVI.

FERRARESI Battista, 5 b. | 31 f. carrista.
CRUCITTI Pasquale, 3 f. carrista. | 31 f. carrista.
VERDINOIS Paolo, ministero guerra. | 13 f. dal 10 giugno 1937-XV (variazione omessa).

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

ZIVOLI Francesco — In data 1 gennaio 1938-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 9 gennaio 1929-VII.
Sarà assunto in forza anche agli effetti amministrativi, comando distretto Arezzo.
(*R. D.* 9-12-1937-XVI)

D'AVENIA Ferdinando, comando truppe Zara per compagnia meccanizzata. | 31 f. carrista.
CADIOLI Roberto, 49 f. | Comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali.
PODIO Gennaro, 5 b. | 31 f. carrista.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

LANDESCHI Olinto. — Al provvedimento che lo riguarda pubblicato con *Bollettino ufficiale* 1937, dispensa 63, pagina 5054 *leggasi*: trasferito al R. corpo truppe coloniali Eritrea il 3 settembre 1936, *anzichè*: 3 settembre 1937.

CAPITANI.

PASSANTE Giovan Battista (ora deceduto). — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: PASSANTE SPACCAPIETRA Giovan Battista.
(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 139).

RICCA Luigi, 23 f. — In data 7 ottobre 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.
Assegnato comando distretto Milano I.
(*D. M.* 14-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 80).

SOLFRIZZI Vincenzo, 225 f., trattenuto in servizio limitato. — Continua in detta posizione fino al 31 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 14-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 80).

della GALA Umberto, 11 b. trattenuto in servizio limitato. — In data 16 ottobre 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi.

Assegnato comando distretto Roma I.

(*D. M.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 42).

GIOVANNELLI Raffaello, 78 f. — Dal 20 ottobre 1937-XV al 31 dicembre 1937-XVI, è trattenuto in servizio limitato.

Destinato come sopra.

(*D. M.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 42).

DI COSTANZO Pietro, comando distretto Ivrea, in aspettativa per infermità. — In data 30 settembre 1937-XV, è richiamato in servizio limitato fino al 31 dicembre 1937-XVI.

Destinato 92 f.

(*D. M.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 42).

SILLI Oreste, 2 b. — In data 26 novembre 1937-XVI è trasferito in servizio di stato maggiore ai sensi dell'articolo 18 del R. decreto-legge 11 luglio 1935-XIII, n. 1419.

In data 10 dicembre 1937-XVI, è destinato al comando corpo armata Roma.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

MARLETTA Orazio, (O. A.) R. corpo truppe coloniali Libia.	75 f., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 23 dicembre 1937-XVI.
QUAGLIA Lionello, (O. A.) id. id. coloniali Eritrea.	41 f., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dall'11 novembre 1937-XVI.
MONTESORO Alberto, R. corpo truppe coloniali Somalia.	91 f., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 9 gennaio 1938-XVI.
CAMPAGNA Ottorino, 3 gra.	1 gra.
PALADINI Riccardo, 44 f.	92 f.
TURINI Angelo, comando truppe Zara.	31 f. carrista.
COSSO Paolo, (O. A.) 3 a.	Comando corpo armata Torino per incarichi speciali.
CARRA Giuseppe, 1 a.	Comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali.
BUSUITO Cesare, 48 f.	Comando bf. delle Murge (Bari).
BAVELI Guido, 5 b.	31 f. carrista.
ALBAMONTE Costantino, 3 f. carrista.	31 f. carrista.
DE ANGELIS Giulio, 5 b.	31 f. carrista.
PERRONE Domenico, 43 f.	37 f. ed assegnato comando bf. del Monteferrato (Alessandria).
D'EMILIO Silvio, R. corpo truppe coloniali Libia.	79 f., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 18 dicembre 1937-XVI.
MAZZA Mario, id. id. id. id. Somalia.	231 f., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 5 febbraio 1938-XVI.
CONTERNO Vincenzo, 33 f.	Comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali.
D'AMATO Antonino, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.	150 f., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 25 gennaio 1938-XVI.
GUIDOTTI Mario, id. id. id. id. Somalia.	1 b., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 12 dicembre 1937-XVI.
FRANCESCONI Giuseppe, 231 f.	21 f.
SORGI Cesare, 81 f. ed assegnato reparto autonomo Giacomo Medici.	1 f., cessando dall'assegnazione di cui contro.
SERIO Diego, 81 f.	Ministero guerra.
BRINDISI Alberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Id. id., cessando di appartenere al R. corpo di cui contro, dal 16 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

Il provvedimento relativo ai seguenti capitani viene rettificato come a fianco di ciascuno indicato:

MUSSO Guglielmo.	Pagina 4119, dispensa 51 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: 31 f., *anzichè*: 4 f.
DE FRANCHI Carlo.	Pagina 4247, dispensa 53 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: 90 f., *anzichè*: 91 f.
ROSATO Umberto.	Pagina 5406, dispensa 67 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Libia dal 28 dicembre 1937-XVI *anzichè*: dal 24 ottobre 1937-XV.
PIRO Concetto Eugenio.	Pagina 5573, dispensa 70 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: 41 f. *anzichè*: 34 f.

FEDELI Vincenzo. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato sulla dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* 23 ottobre 1937-XV, pagina 4765, *anzichè* R. corpo truppe coloniali Libia, *leggasi*: istituto superiore di guerra (frequentatore corso).

PRIMI TENENTI.

FASAN Camillo, comando distretto Verona. — In data 1 dicembre 1937-XVI, cessa dal servizio permanente effettivo ed è collocato in congedo provvisorio.

Sarà assunto in forza dal suddetto distretto.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 93

TENENTI.

ROVELLA Gaetano, 89 f.	Comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali (variazione omessa).
ROVELLA Gaetano, comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali.	42 f.
MALANNINO Giacomo, 5 f.	Scuola centrale fanteria.
DE PALO Vincenzo, 11 f.	Id. id. id.
DI CORRADO Vito, 48 f.	Id. id. id.
PIGA Antonio, 84 f.	Id. id. id.
DEL CORSO Gaspare, 231 f.	Id. id. id.
BOZZO Bruno, 7 f.	61 btg. mtr. « Sirte ».
GRECO Ezio, R. corpo truppe coloniali Libia.	10 b., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 30 dicembre 1937-XVI.
BONARELLI Ruggiero, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	2 a., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 28 dicembre 1937-XVI.
DE FENU Claudio, 3 f. carrista.	31 f., carrista (variazione omessa).
DE FENU Claudio, 31 f. carrista.	3 f. carrista.
TARTAGLIA Mario, 46 f.	36 f.
CHESSA Andrea, 67 f.	46 f.
GAETA Ciro, 1 gra.	Scuola militare Roma.
FEMIA Roberto, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	42 f., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 9 dicembre 1937-XVI.
MACCHIAROLI Salvatore, 4 f. carrista.	31 f. carrista.
RUSSO Marcello, 4 f. carrista.	31 f. carrista.
LA ROSA Vittorio, 5 b.	31 f. carrista.
CAPPELLETTI Eugenio, 5 b.	31 f. carrista.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

MACRI' Giuseppe. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 5407 dispensa 67 del *Bollettino ufficiale* c. a., *leggasi*: cessa di appartenere al R. corpo truppe coloniali Libia dal 28 dicembre 1937-XVI, *anzichè*: dal 24 ottobre 1937-XV.

SOTTOTENENTI.

TANCINI Oreste, 93 f.	31 f. carrista.
BARBATO Mario, 232 f.	Comando truppe Zara per compagnia meccanizzata.

MONARCA Salvatore, 5 b.
LIGUORI Armando, 3 f. carrista.
CARELLA Giovanni, 37 f.

31 f. carrista.
31 f. carrista.
Comando corpo armata Alessandria per incarichi speciali.
(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

COLONNELLI.

BAUZANO Augusto, R. corpo truppe coloniali Eritrea. — In data 6 agosto 1937-XV, cessa di essere comandato presso il ministero dell'Africa Italiana perchè rientrato dal suddetto R. corpo.
Destinato comando corpo armata Bolzano per incarichi speciali.
(*R. D.* 2-9-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 90).

MAGGIORI.

FERRERO Paolo, 73 f.

R corpo truppe coloniali Eritrea dal 9 dicembre 1937-XVI *d'autorità*.
(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

MATTINA Roberto, R. corpo truppe coloniali Tripolitania.
DE NICOLA Vincenzo, 151 f.

10 b., cessa di appartenere al R. corpo di cui contro dal 5 gennaio 1938 XVI.
Distretto Pola.
(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

CUCCI Nicola, richiamato in servizio, comando distretto Vicenza. — Promosso colonnello con anzianità 1 luglio 1937-XV. Avrebbe seguito nel ruolo del S.P.E. il pari grado *Amè* Cesare e seguirà nel proprio ruolo *Ferrandi* Amedeo. In data 31 dicembre 1937-XVI, cessa dal richiamo.
Assunto in forza comando zona militare Verona.
(*R. D.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 270).

CILOTTI Salvatore, 22 f.

Assunto in forza comando zona militare Pisa dal 14 gennaio 1936-XIV ed agli effetti amministrativi comando distretto Pisa (v. o.).
(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

BENDISCIOLI Girolamo. — Al provvedimento che lo riguarda ed inserito a pagina 4882, dispensa 60 del *Bollettino ufficiale* c. a. *leggasi*: distretto Torino, *anzichè*: distretto Alessandria.

ARMA DI CAVALLERIA

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

SCOTTI di UCCIO Amedeo, comando dt. del Volturno (Napoli).

Comando zona militare Napoli dal 1 luglio 1935-XIII (v. o.).
(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

UFFICIALI IN ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DI QUADRI

TENENTI COLONNELLI.

GUIDOTTI Margherito, comando zona militare Roma.	Trasferito in forza comando zona militare Pisa dal 14 dicembre 1937-XVI ed agli effetti amministrativi comando distretto Lucca.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

ARMA DI ARTIGLIERIA

RUOLO COMANDO

COLONNELLI.

MARIOTTI Adamo, comando corpo armata Torino, per incarichi speciali. — In data 15 dicembre 1937-XVI, cessa dalla predetta destinazione e dalla stessa data è nominato capo ufficio comando artiglieria corpo armata Torino.

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti nel corpo di stato maggiore; ai sensi dell'articolo 6 e 3° comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII, dal 24 ottobre 1937-XV:

CUCCIOLI Luigi, istituto superiore guerra.	Come contro.
WIEL Giovanni, istituto superiore guerra.	Come contro.
MALAVASI Lodovico, istituto superiore guerra.	Come contro.
CARONES Ugo, comando corpo stato maggiore.	Come contro.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 94).

FERRARI Giovanni, incaricato delle funzioni di capo di stato maggiore del comando df. « Caprera ». — In data 24 ottobre 1937-XV, è trasferito nel corpo di stato maggiore, ai sensi dell'art. 6 e 3° comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIV, ed è nominato capo di stato maggiore del comando df. « Caprera ».

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 94).

BATTAGLINI Dandolo, incaricato delle funzioni di capo di stato maggiore del comando 3 dc. « Principe Amedeo Duca D'Aosta ». — In data 24 ottobre 1937-XV, è trasferito nel corpo di stato maggiore, ai sensi dell'art. 6 e 3° comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIV ed è nominato capo di stato maggiore del comando 3 dc. « Principe Amedeo Duca D'Aosta ».

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 94).

PRIMI CAPITANI.

CASSANI Stefano, R. corpo truppe coloniali Somalia.	S a. df., cessando come contro dal 10 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI)

CAPITANI.

CODINI Riccardo, S a. ca. — E' conferita, la qualifica di primo capitano dal 1 agosto 1933-XI, e decorrenza assegni dal 21 ottobre 1937-XV.

(*D. M.* 25-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XV - *registro* 40, *foglio* 72).

BORSARI Carlo, 81 f. — 8 a. df.
DI RETO Arturo, 2 a. dc. — Comando artiglieria corpo armata Udine.
ARENA Mirko, 3 a. a. — Comando corpo armata Torino per incarichi speciali.
ROSATI Renato, 13 a. df. — Ministero guerra.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

TENENTI.

FILIERI Giuseppe, 3 a. dc. — 14 a. df.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

I seguenti allievi del 2 anno di corso (1 sessione) della R. accademia di artiglieria e genio, sono nominati sottotenenti in S.P.E. nell'arma di artiglieria, con anzianità 1 ottobre 1937-XV, e con decorrenza assegni dalla stessa data. Essi sono destinati, dal 1 ottobre 1937-XV, alla scuola di applicazione di artiglieria e genio per frequentare il corso di applicazione:

LEVIS Lorenzo di Giuseppe. — Precederà nel ruolo il pari grado *Frangipane* Angelo.
LETTERIO Renato di Esterino. — Precederà nel ruolo il pari grado *Ruto* Fernando.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40 - *foglio* 136).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

MASNINI Baldassare. — In data 30 dicembre 1937-XVI, è collocato in ausiliaria, per età, con anzianità 2 marzo 1928-VI.

Sarà assunto in forza comando zona militare Torino, ed agli effetti amministrativi, comando distretto Torino. (*R. D.* 9-12-1937-XVI).

SANTAMARIA Armando (ora f. o.) comando df. del Volturno (Napoli). — Zona militare Napoli dal 1 luglio 1935-XIII (v. o.).

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

MAGGIORI.

CHIAPPARELLI Emilio, ministero guerra. — 8 a. ca.
TASCIOTTI Emilio, 19 a. df. — Commissariato generale fabbricazioni di guerra.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI)

PRIMI CAPITANI.

VALDETARA Anselmo, 9 a. a. — 5 a. alp.
MUCCIOLI Alberto, 10 a. a. — Direzione artiglieria corpo armata. Trieste.
ANANIA Angelo, 12 a. ca. — Comando artiglieria corpo armata. Palermo.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

UFFICIALI FUORI QUADRO

COLONNELLI.

OTTONE Paolo, capo ufficio comando artiglieria corpo armata Torino. — In data 15 dicembre 1937-XVI, cessa dalla predetta carica e dalla stessa data è destinato comando corpo armata Torino per incarichi speciali.

COLLOCATI FUORI QUADRO

(Art. 35 legge avanzamento).

COLONNELLI.

Dal 3 novembre 1937-XVI.

Con anzianità 16 febbraio 1935-XIII:

TESSORE Francesco comando corpo armata Udine. | Come contro.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 10, *foglio* 94).

UFFICIALI FUORI ORGANICO

TENENTI COLONNELLI.

GATTI Giuseppe (ora colonnello), zona militare Udine, distretto Udine. — In data 7 aprile 1937-XV, è richiamato in servizio temporaneo

(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 4).

NAPOLITANO Aniello, zona militare Torino, distretto Torino. — In data 2 settembre 1937-XV cessa dalla posizione di richiamo in servizio temporaneo, ed è destinato zona militare Torino, ed agli effetti amministrativi distretto Torino.

(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 4).

MAGGIORI.

LUCISANO Alessandro, comando zona militare Torino (agli effetti amministrativi distretto Torino). — In data 1 settembre 1937-XV richiamato in servizio temporaneo e destinato commissariato generale fabbricazioni di guerra.

(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 4).

ARMA DEL GENIO

RUOLO COMANDO

TENENTI COLONNELLI.

CAPPUCCINI Bruno, comando corpo stato maggiore. — In data 24 ottobre 1937-XV trasferito nel corpo di stato maggiore ai sensi dell'art. 6 e 3° comma dell'art. 18 del R. decreto-legge 1419 dell'11 luglio 1935-XIII, continuando attuale destinazione.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI).

MAGGIORI.

MAZZEI Vincenzo. — Il provvedimento che lo riguarda pubblicato a pag. 4710 del *Bollettino ufficiale* c. a., dispensa 58, *deve intendersi* revocato.

PRIMI CAPITANI.

DI MATTEI Guido, reggimento ferrovieri. | Ufficio lavori genio Alessandria.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

CAPITANI.

DONZELLI Enrico, 10 g.	5 g.
D'AURIA Francesco, 10 g.	Ufficio lavori genio Torino.
TARTAGLIA Oreste, 5 g.	6 g.
MARZIANO Vito, ufficio lavori genio Torino.	10 g.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

RUOLO MOBILITAZIONE

TENENTI COLONNELLI.

FERRARI Angelo, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Ispettorato arma genio, cessando come contro dal 1 gennaio 1938-XVI.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI MEDICI)

MAGGIORI.

MASTROJANNI Antonino, distretto Roma I, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 1 ottobre 1937-XV è richiamato in servizio effettivo e destinato distretto Roma II.

(*D. M.* 1-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 30).

CALCAGNI Amato, ospedale militare Brescia. | Ospedale militare Milano.
GONZALES Alfredo, ospedale militare Perugia. | Legione territoriale CC. RR. Lazio.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

RODINO' Nicola. — E' autorizzata la rettifica del nome in Nicolantonio

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 70).

CASTRONOVO Gaetano, 75 f. trattenuto in servizio limitato. — In data 23 agosto 1937-XV cessa da tale posizione perchè idoneo al servizio militare incondizionato.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 114).

ADAMI Felice, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio. — In data 26 agosto 1937-XV è richiamato in servizio effettivo perchè idoneo al servizio militare incondizionato, e destinato legione CC. RR. Padova.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 114).

FENGA Edgardo, ospedale militare Firenze. | Ospedale militare Genova. Cessando col 31 dicembre 1937-XVI di essere comandato quale assistente militare presso la clinica neuropschiatrica della R. università Firenze.

PAOLILLO Stanislao, ospedale militare Milano. | Ospedale militare Brescia.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

CAPITANI.

CALIA Stefano, R. corpo truppe coloniali Eritrea. | Scuola allievi ufficiali complemento Bra'. Cessando come contro dal 28 dicembre 1937-XVI.
MERCURIO Rocco A. O. I. Eritrea. | Ospedale militare Bari.
IZZO Arduino, 41 f. | R. accademia fanteria e cavalleria.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

TENENTI.

FISICHELLA Pietro. — In data 21 agosto 1937-XV è tractenuto in servizio limitato per mesi quattro e comandato temporaneamente distretto Ivrea.

(*D. M.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 114).

UFFICIALI COLLOCATI FUORI QUADRO

(Art. 35 legge avanzamento).

COLONNELLI.

Dal 18 ottobre 1937-XV.

Con anzianità 21 maggio 1935-XIII:

FIERRO Michele. — Continua nella carica di direttore di sanità militare del comando corpo armata Alessandria. Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Lapponi* Guido.

Dal 12 settembre 1937-XV.

Con anzianità 20 febbraio 1934-XII.

SECCHI Francesco. — Continua nella carica di direttore di sanità militare comando corpo armata Bolzano. Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Modestini Paolo.*

Dal 15 ottobre 1937-XV.

Con anzianità 19 settembre 1934-XII:

GIORDANO Giuseppe. — Continua nella carica di direttore della scuola di applicazione di sanità militare Firenze. Avrebbe seguito nel ruolo del s. p. e. il pari grado *Grosso* Vittorio.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 70).

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

CAPITANI.

DARDANO Domenico, A. O. I. (Libia). — 7 c. su., cessando come contro dal 2 agosto 1936-XIV (v. o.).

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

TENENTI.

AMARA Giuseppe, R. corpo truppe coloniali Eritrea.
ASCALONE Giuseppe, magazzino arredamento 4 c. su. — Magazzino viveri Brescia (consegnatario), cessando come contro dal 22 dicembre 1937-XVI. 8 c. su.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

SOTTOTENENTI.

TORRI Vittorio, magazzino viveri Milano. — R. corpo truppe coloniali Libia (Tripolitania) dal 17 novembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

PRIMI TENENTI.

VARGAS Vincenzo, scuola centrale fanteria.	Scuola centrale artiglieria.
LANZONI Renato (ora capitano) 7 a. A. O. I. (Eritrea).	Campo sanatoriale di Anzio, cessando come contro dal 12 aprile 1937-XV (v. o.).

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

TENENTI.

MUNDULA Giuseppe, scuola centrale artiglieria.	« Genova ».
INTERLANDI Salvatore, df. della Sila A. O. I. (Eritrea).	Scuola allievi ufficiali complemento Potenza, cessando come contro dal 23 ottobre 1936-XIV (v. o.).

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

CORPO VETERINARIO MILITARE

TENENTI COLONNELLI.

DI DOMIZIO Giovanni, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	Comando corpo armata Firenze cessando come contro il 28 dicembre 1937-XVI.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

MAGGIORI.

GIRARDON Carlo, « Savoia ».	R. corpo truppe coloniali Eritrea dal 25 novembre 1937-XVI *d'autorità*.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

CESANO Giuseppe, 28 a. df.	2 div. CC. NN. « 28 Ottobre » dal 28 maggio 1935-XIII (v. o.).
CESANO Giuseppe, 2 div. CC. NN. « 28 Ottobre ».	3 Div. CC. NN. « 21 Aprile » dal 25 giugno 1936-XIV (v. o.).
CESANO Giuseppe, 3 div. CC. NN. « 21 Aprile ».	4 div. CC. NN. « 3 gennaio » dal 15 settembre 1936-XIV (v. o.).
CESANO Giuseppe, 4 div. CC. NN. « 3 Gennaio ».	10 a. df.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

TENENTI.

CURCI Corrado, scuola applicazione cavalleria Pinerolo.	« Alessandria ».

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

CORPO AUTOMOBILISTICO

RUOLO COMANDO

TENENTI.

FALANGA Vincenzo, R. corpo truppe coloniali Eritrea.	4 c. a., cessando come contro dal 17 agosto 1937-XV.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

SOTTOTENENTI MAESTRI DI SCHERMA

GURRADO Michele. — Il provvedimento pubblicato a pagina 5420, dispensa 67 del *Bollettino ufficiale* c. a. è annullato.

UFFICIALI INVALIDI RIASSUNTI IN SERVIZIO SEDENTARIO

ARMA DI FANTERIA

MAGGIORI.

QUARANTA Raffaele, direzione commissariato militare corpo armata Bari. | Distretto Bari.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

PRIMI CAPITANI.

PALOMBARO Vittorio, comando distretto Orvieto. — In data 12 ottobre 1937-XV, è collocato in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio per dodici mesi. Assegnato comando distretto Orvieto.
(*D. M.* 4-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 22-11-1937-XVI - *registro* 39, *foglio* 69).

TOSCA Luigi, distretto Milano 1. | Magazzino foraggi e combustibile Milano (consegnatario).

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

CAPITANI.

PICA-ALFIERI Antonio, comando zona militare Pisa. — Nei precedenti decreti relativi all'ufficiale è autorizzata la seguente rettifica: PICA-ALFIERI patrizio di Aquila Antonio.
(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 139).

PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GUERRA

RAGIONIERI DI ARTIGLIERIA

FILIPPUCCI Roberto, laboratorio caricamento proiettili Piacenza. | Rimanendo effettivo al laboratorio caricamento proiettili Piacenza, è però assegnato al polverificio Fontana Liri.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

RAGIONIERI GEOMETRI DEL GENIO MILITARE

RAGIONIERI GEOMETRI CAPI.

LADETTO Mario, comando genio Trieste. | Comando genio Torino.
REMOTTI Manfredi, ufficio lavori genio Trieste (capo ufficio amministrazione). | Comando genio Torino.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

PRIMI RAGIONIERI GEOMETRI.

CAMPIA Nicolò, ufficio lavori genio Trieste. | Continua come contro (incaricato funzioni capo ufficio amministrazione).

DI FILIPPO Giovanni, ufficio lavori genio Cagliari (sezione staccata Sassari). | Ufficio lavori genio Trieste.

(*Det. M.* 26-12-1937-XVI).

PERSONALE D'ORDINE DELLE AMMINISTRAZIONI MILITARI

PRIMI ARCHIVISTI.

ALIVERTI Pierino, in aspettativa per infermità dall'11 maggio 1937-XV. — E' richiamato in servizio dall'11 novembre 1937-XVI.
(*D. M.* 29-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 2-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 73).

UFFICIALI IN CONGEDO

UFFICIALI IN AUSILIARIA

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI DIVISIONE.

MODUGNO Vitantonio. — Richiamato in servizio temporaneo, a sua domanda, senza assegni, dal 1 agosto 1937-XV, con decreto ministeriale 30 luglio 1937-XV e promosso all'attuale grado con R. D. 9 settembre 1937-XV, continua nel richiamo in servizio, senza assegni, dalla predetta data 9 settembre 1937-XV.
(*D. M.* 28-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 108).

GENERALI DI BRIGATA.

I seguenti generali di brigata sono promossi generali di divisione, con anzianità 21 novembre 1937-XVI:

SALVALAGLIO Aristide. | TAVOLAJ Mario.
(*R. D.* 25-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 185).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

TENENTI COLONNELLI PROMOSSI COLONNELLI.

Con anzianità 3 agosto 1937-XV:

SFORNI Vittorio, comando zona militare Piacenza.
(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 98).

MAGGIORI PROMOSSI TENENTI COLONNELLI.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

WANCOLLE Enrico, comando zona militare Brescia.	
MUSSO Vittorio, comando zona militare Torino.	
D'AGOSTINO Giuseppe, comando zona militare Roma.	
SANTOVITO Luigi, comando zona militare Roma.	
OCELLI Roberto, comando zona militare Roma.	
FANCIULLACCI Gino, 3 brigata CC. RR. Firenze.	Continua nel richiamo in servizio e nell'attuale destinazione.
ANCAROLA Dionigi, comando zona militare Bari.	
CIBELLI Vincenzo, comando zona militare Bologna.	
BOCCIONI Francesco, comando zona militare Padova.	
LUCARELLI Ettore, comando zona militare Roma.	
FILIPPI Luigi, comando zona militare Roma.	
PASQUALINI Domenico, comando zona militare Roma.	
CICCIMARRA Giovanni, comando zona militare Pisa.	

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 98).

PRIMI CAPITANI PROMOSSI MAGGIORI.

Con anzianità 1 *luglio* 1937-XV:

COGNOLATO Felice, comando distretto Tortona.	Continua nel richiamo in servizio e nell'attuale destinazione.
DELL'ALBA Fortunato, 4 delegazione Interprovinciale fabbricazioni di guerra.	
SPANO Angelino, comando distretto Sassari.	
CASARETTI Corrado, comando distretto Siracusa.	

Con anzianità 8 *luglio* 1937-XV:

TOSCANO Armando, legione Palermo.	Continua nel richiamo in servizio. Destinato gruppo Caltanissetta, Legione Palermo.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 98).

UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

MAPELLI Luigi di Paolo, distretto Bergamo. — Già richiamato in temporaneo servizio d'autorità è ricollocato in congedo il 6 ottobre 1937-XV.
(*D. M.* 20-11-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 103).

PRIMI CAPITANI.

BIANCO Giuseppe di Lorenzo (ora maggiore), zona militare di Alessandria. — E' richiamato in temporaneo servizio *a domanda* dal 30 marzo 1936-XIV e ricollocato in congedo dal 31 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 20-11-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 103).

TENENTI.

I seguenti tenenti già richiamati in temporaneo servizio, *a domanda*, sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

ALFONSI Alessandro di Antonio, distretto Roma II.	Dal 31 luglio 1937-XV.
ARE Francesco di Giuseppe, id. Sassari.	Dal 31 ottobre 1937-XVI.
GIALLARA Giovanni di Giuseppe, id. Oristano.	Dal 27 agosto 1937-XV.
GENTILI Tito di Genesio, id. Nola.	Dal 15 settembre 1937-XV.

(*D. M.* 20-11-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 103).

DE PALMA Nicola di Giovanni, distretto Salerno. — Già richiamato in temporaneo servizio d'autorità, è ricollocato in congedo dal 20 ottobre 1937.
(*D. M.* 20-11-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 103).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti già richiamati in temporaneo servizio *a domanda* sono ricollocati in congedo dalla data a fianco di ciascuno indicata:

PETTI Luigi di Felice, distretto Roma II.	Dall'11 luglio 1937-XV.
MANGIAVACCHI Sestilio di Giocondo, id. Treviso.	Dal 25 settembre 1937-XV.
ANGIUS Gavino di Salvatore, id. Sassari.	Dal 28 agosto 1937-XV.
ZANOLLI Giuseppe di Ercole, id. Pavia.	Dal 15 settembre 1937-XV.
CHIAPPONI Francesco di Giovanni, id. Pisa.	Dal 19 luglio 1937-XV.

(*D. M.* 20-11-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 103).

VAN DEN HEND Eugenio di Alberto, distretto Catania. — Già richiamato in temporaneo servizio d'autorità è ricollocato in congedo il 5 luglio 1937-XV.
(*D. M.* 20-11-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 103).

PALOMBA Giuseppe di Giuseppe, distretto Oristano. — E' richiamato in temporaneo servizio *a domanda*, dal 1 giugno 1937-XV.
(*D. M.* 20-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 103).

ARMA DI FANTERIA

PRIMI CAPITANI.

I seguenti primi capitani sono richiamati in temporaneo servizio per il periodo sotto indicato:

Dal 1 al 30 giugno 1937-XV:

MIRONE Luigi di Enrico, distretto Bologna.
MAGGIO Nicola di Carlo, id. Bari.
LANA Pietro di Glauco, id. Ferrara.
BUSACCA Salvatore di Nicolò, id. Catania.
DEGLI ATTI Augusto di Federico, id. Genova.
BERTANI Ludovico di Romolo, id. Parma.
MORETTI Francesco di Ezio, id. Roma II.
BOLLA Antonio di Giovanni, id. Genova.
LAURENTI Guglielmo di Eufemio, id. Roma II.
RECHICHI Emanuele di Gaetano, distretto Reggio Calabria.
BOZZO Tarquinio di Giuseppe, id. Cosenza.
CORADUCCI Antonio di Gaetano, id. Bologna.
MILANESE Angelo di Ernesto, id. Firenze.
ROSSI Alberto di Benedetto, id. Genova.
CATALANO Giuseppe di Rosario, id. Palermo.
GENTILI Claudio di Raffaele, id. Roma II.
REBECCHI Giorgio di Pier Batt., id. Padova.
FALCONE Salvatore di Pasquale, id. Roma II.

Dal 1 al 30 settembre 1937-XV:

AFFER Virgilio di Francesco, distretto Arezzo.
ADDIS Mauro di Michele, id. Milano II.
MAGENTA Francesco di Luigi, id. Pavia.
BATTISTA Corrado di Felice Antonio, id. Campobasso.
DE RUVO Paolo di Vincenzo, id. Roma II.
MALCANGI Carlo di Castaldo, id. Roma II.
VARALDA Francesco di Giuseppe, id. Torino.
FERRAUTO Francesco di Pietro, distretto Siracusa.
RUBINO Mario di Antonio, id. Roma II.
OVOLI Pietro di Carlo, id. Novara.
VIPAU Ettore di Corrado, id. Roma II.
BARALDI Alfredo di Cesare, id. Salerno.
MARINI Antonio di Epifanio, id. Roma II.

(*D. M. 17-11-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 9-12-1937-XVI - registro 40, foglio 60*).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono richiamati in temporaneo servizio per il periodo sottoindicato:

Dal 1 al 30 giugno 1937-XV:

CINELLI Giuseppe di Vincenzo, distretto Ancona.
BRUSCHETTINI Giuseppe di Pietro, id. Arezzo.
MATRICARDI Vittorio di Salvatore, id. Chieti.
FONTANA Alessandro di Emanuele, id. Milano II.
MARIOTTI Lorenzo di Ettore, id. Roma II.
LIBERATORE Rigoberto di Giuseppe, id Ancona.
FRACASSI Virginio di Vincenzo, id. Arezzo.
CONTI Giov. Batt. di Giuseppe, id. Caltanissetta.
BIAGINI Emilio di Giov. Batt., id. Massa.
MEDORI Corrado di Alfredo, distretto Roma II.
PACILLI Bernardino di Antonio, id. Aquila.
LUCIA Alfredo di Giovanni, id. Brescia.
CONTRI Paride di Paride, id. Genova.
CAMPANELLA Pietro di Sebastiano, id. Messina.
SILVAGNI Emilio di Arturo, id. Taranto.
BUTERA Leopoldo di Luigi, id. Agrigento.
IZZI Antonio di Michele, id. Chieti.
GIROLA Renzo di Giovanni. id. Milano II.
FEDI Enzo di Guido, id. Pisa.
BOCCALATTE Ferdnando di Celestino, id. Torino.

Dal 5 luglio al 4 agosto 1937-XV:

FAMIGLINI Spartaco di Nazzareno, distretto Ancona.
BERARDI Giuseppe di Giuseppe, id. Avellino.
LUDOVICI Giuseppe di Domenico, distretto Aquila.
FERRARI Achille di Andrea, distretto Brescia.
ZAMPIERI Paolo d G. Battista, id. Belluno.
MASOTTI Guelfi di Luigi, id. Ferrara.
GLENDI Giuseppe di Cesare, id. Genova.
CROCENZI Guido di Liberato, id. Ascoli Piceno.

GHELLI Dante di Giovanni, distretto Bologna.
PEDONE Michele di Giuseppe, id. Chieti.
CALABRESE Pompilio di Pasquale, id. Forlì.
CAMERLENGO Riccardo di Luigi, id. Grosseto.
MARCHETTI Alessandro di Felice, id. Lucca.
BOTURA Oprando di Eugenio, id Mantova.
MARCUCCIO Giuseppe di Luigi, id. Messina.
ZOINA Armando di Alessandro, id. Napoli.
RIGHI Ezio di Luigi, id. Orvieto.
BRUGIATI Carlo di Sergio, d. Roma II.
CARRASSI Giuseppe di Antonio, id. Treviso.
MORSELLI Spartaco di Romolo, id. Chieti.
VANNI Umberto di Rinaldo, id. Forlì.
RANALDI Amedeo di Giovanni, id. Ancona.
BORONA Giacomo d Domenico, id. Bolzano.
FARRACE Francesco di Giuseppe, id. Campobasso.
GIOTTI Gino di Eduardo, id. Firenze.
GRECO Giuseppe di Girolamo, id. Grosseto.
QUARTA Antonio di Giuseppe, id. Lecce.
COLLIVA Edmondo di Egisto, id. Massa.
PEDRONI Carlo di Antonio, id. Milano II.
FERRARI Licurgo di Angelo, id. Modena.
MORICONI Alfredo di Giuseppe, id. Orvieto.
RAGUSO Pellegrino di Giuseppe, distretto Palermo.
CIGNO Giuseppe di Filippo, id. Torino.
ROBERTI Remigio di Giov. Batt., id. Verona.
MICCICHE' Salvatore di Salvatore, id. Gorizia.
MORETTI Ulderico di Ruggero, id. Macerata.
SCUTERINI Ettore di Francesco, id. Macerata.
D'AMORE Rosario di Rosario, id. Messina.
LUPOLI Guglielmo di Raimondo, id. Napoli.
VITALE Angelo di Tommaso, id. Palermo.
GORIA Dario di Carlo, id. Torino.
GOGGI Angelo di Angelo, id. Tortona.
PASCA-RAIMONDO Francesco di Simone, id. Lecce.
GALLETTI Enrico di Guglielmo, id. Massa.
CACOPARDO Francesco di Vincenzo, id. Messina.
RONCACCIOLI Diego di Leopoldo, id. Modena.
FAZZINI Pietro di Giuseppe, id. Orvieto.
FRATI Davide di Carlo, id. Parma.
MORETTI Giuseppe di Carlo, id. Treviglio.
GENERALE Mario di Giuseppe, id. Udine.

Dal 1 al 30 settembre 1937-XV:

COSTA Nicola di Innocenzo, distretto Alessandria.
SPAGNOLI Secondo di Pompeo, id. Bologna.
SARLI Cristiano di Giuseppe, id. Genova.
CALAPSO Arturo di Francesco Paolo, id. Palermo.
ISIDOR Michelangelo di Pietro, id. Pisa sezione staccata Livorno.
OCELLO Edoardo di Nicola, id. Reggio Calabria.
GALIANO Domenico di Giovanni, distretto Benevento.
SIMONETTI Gastone di Pietro, id. Firenze.
CERABOLINI Giuseppe di Giuseppe, id. Milano II.
OLIVIERI Sforza di Benvenuto, id. Parma.
IACONO Franzo di Filippo, id. Ragusa.
SCARAMUZZA Giovani di Luigi, id. Roma II.
FOLINEA Mario di Oreste, id. Roma II.
DE LUCA Vincenzo di Michele, id. Taranto.
SOTGIA PES Angelo di Antonio, id. Alessandria.
PERISSINOTTO Emilio di Luigi, id. Belluno.
GIULIANI Paolo di Innocenzo distretto Littoria.
AGUZZI Achille di Carlo, id. Pavia.
CATENACCI Giuseppe di Francesco, id. Potenza.
CICCINATO Pasquale di Ferruccio, id. Reggio Calabria.
TRAVAGLINI Leopoldo di Domenico, id. Roma II.
ROMANI Giovita di Giovanni ,id. Teramo.
MAZZARESE Eugenio di Vito, id. Siena.
DI MAIO Vito Antonio di Angelo, id. Trieste.
PASINI Angelo di Gervasio, id. Bologna.
CHINI Pietro di Francesco, id. Firenze.
FILIPPONI Angelo di Alessandro, id. Milano II.
RAVAGLI Ferruccio di Torquato, id. Pesaro.
BUBANI Dino di Antonio, id. Ravenna.
RICCOBONI Alberto di Enrico, id. Roma II.
FERRUGGIA Salvatore di Diego, id. Sondrio.
PROSDOCIMI Andrea di Francesco, id. Venezia in Mestre.

(*D. M.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 60).

TENENTI.

PIAZZOLA Giuseppe di Michele, classe 1898, distretto Varese. — E' cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito dal 1 luglio 1933, ai sensi del n. 3, lettera *a*) della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

(*R. D.* 12-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-11-1937-XVI - *registro* 39 *guerra, foglio* 270).

I seguenti tenenti sono richiamati in temporaneo servizio per il periodo sottoindicato:

Dal 5 luglio al 4 agosto 1937-XV:

PONCIPE' Nello di Antonio, distretto Brescia.

Dal 1 al 30 settembre 1937-XV:

MESSINA Santo di Salvatore, distretto Caltanissetta.
CASCIATI Agostino di Antonio, id. Genova.
CONTE Giovanni di Tito, id. Padova.
COGGIO Luigi di Antonio, id. Genova.
TAIANA Domenico di Luigi, id. Novara.
BANDINELLI Remo di Baccio, id. Roma II.
DIRTANI Albano di Arturo, id. Roma II.
MIGONE Francesco di Giovanni, distretto Genova.
ROTA Alberto di Luigi, id. Massa.
BASSI Stefano di Domenico, id. Forlì.
CRIVELLI Giovanni di Emilio, id. Massa.
SPERDUTO Antonio di Francesco, id. Roma I.
DRINGOLI Guido di Martino, id. Siena.
LANZI Luigi di Ciro, id. Trieste.

(*D. M.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 9-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 60).

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

NIGRELLI Leopoldo di Vincenzo, nato il 7 gennaio 1903, distretto di residenza Como.	67 f.
RAMPOLDI Carlo Antonio di Attilio, id. 22 agosto 1901, id. id. Firenze.	3 gra.
GORI Giovanni Battista di Arnaldo, id. 26 gennaio 1904, id. id. Roma I.	2 b.
DE MANDATO Mario di Arcangelo, id. 14 ottobre 1908, id. id. Roma I.	81 f.
LEVI Pilade di Giulio, id. 22 gennaio 1912, id. id. Trieste.	5 a.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 95).

MAZZONE Ferdinando di Gregorio, classe 1901, distretto Milano. — Già cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, è reintegrato nel grado ed inscritto nei ruoli del complemento con anzianità 4 marzo 1932.

(*R. D.* 12-8-1937--XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-11-1937-XVI - *registro* 39 *guerra, foglio* 270).

FERRARI Guglielmo di Ferdinando, classe 1909, distretto Roma I. — Già cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito è reintegrato nel grado ed inscritto nei ruoli del complemento, con anzianità 20 gennaio 1936-XIV.

(*R. D.* 12-8-1937--XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-11-1937-XVI - *registro* 39 *guerra, foglio* 270).

FRANCHINA Vincenzo di Vincenzo, classe 1909, distretto Chivasso. — Già cancellato dai ruoli degli ufficiali del R. esercito, è reintegrato nei grado ed inscritto nei ruoli del complemento con anzianità 1 aprile 1935-XIII.

(*R. D.* 12-8-1937--XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-11-1937-XVI - *registro* 39 *guerra, foglio* 270).

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1936-XIV, sono apportate le seguenti rettifiche:

SERAVAGLIERI Gioacchino di Paolino.	Disp. 53, pag. 2873, *leggasi*: SCRAVAGLIERI Gioacchino *anzichè*: SERAVAGLIERI Gioacchino.
DRAGONE Ernesto di Mario.	Disp. 71, pag. 4041, *leggasi*: nato il 3 giugno 1908 *anzichè*: 9 giugno 1908.
CRAISTALI Giuseppe di Michele.	Disp. 86, pag. 4992, *leggasi*: CRISTALDI Giuseppe *anzichè*: CRAISTALI Giuseppe.

Nei provvedimenti riguardanti i seguenti sottotenenti pubblicati nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV sono apportate le seguenti rettifiche:

CAMPANINI Roberto di Riccardo.	Disp. 14, pag. 935, *leggasi*: CAMPANINI Noberto *anzichè*: CAMPANINI Roberto.
DE NEGRI Bortolo di Giovanni.	Disp. 22, pag. 1695, *leggasi*: destinato 64 battaglione coloniale *anzichè*: 55 f.

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

PALAIA Giovanni di Nicola, nato il 31 marzo 1889, distretto Roma II, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso maggiore per meriti eccezionali ai sensi dell'articolo 115 della legge 7 giugno 1934-XII, n. 899.
(*R. D.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 16-11-1937-XVI - *registro* 38, *foglio* 315).

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

LENZI Oreste, nato il 24 gennaio 1892, distretto di residenza Bologna.	« Vittorio Emanuele ».
MANENTI Alfredo di Francesco, id. 19 aprile 1894, id. id. Roma II.	« Genova ».
MARTOGLIO Luigi di Antonino, id. 18 maggio 1908, id. id. Roma I.	« Aosta ».

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 91).

ARMA DI ARTIGLIERIA

CAPITANI.

GHILARDI Gherardo di Aldenson Luigi, nato il 13 settembre 1891, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, pagina 5614, *leggasi*: GHIRARDI Gherardo di Aldenson Luigi.

SANTELLA Vincenzo di Domenico, nato il 18 gennaio 1894, distretto Napoli. — Nel provvedimento che lo riguarda pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XVI, pagina 5616, *leggasi*: SANTELIA Vincenzo di Domenico.

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari in congedo illimitato sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

MALENGO Marino di Arturo, nato il 21 dicembre 1890, distretto di residenza Ferrara.	3 a. a.
GIOVANNINI Giotto di Enrico, id. 12 aprile 1894, id. id. Trieste.	23 a. df.
LOTTI Edoardo di Eugenio, id. 7 luglio 1895, id. id. Bologna.	3 a. a.
NALDI Vittorio di Natale, id. 11 aprile 1897, id. id. Firenze.	7 a. ca.
FEDELI Anselmo di Gaetano, id. 27 maggio 1897, id. id. Parma.	21 a. dm.
BORIANI Ferdinando di Vittorio, id. 8 ottobre 1895, id. id. Piacenza.	3 a. df.
CIFARIELLO Filippo di Felice, id. 5 gennaio 1895, id. id. Napoli.	10 a. df.
MENICHETTI Adolfo di Giovanni, id. 2 febbraio 1888, id. id. Forlì.	3 a. a.

PONZONI Ottorino di Amilcare, nato il 15 gennaio 1897, distretto di residenza Brescia.	3 a. ca.
RONDININI Carlo di Paolo, id. 20 giugno 1895 id. id. Ravenna.	2 a. dc.
ORIO Giuseppe di Giuseppe, id. 5 gennaio 1891, id. id. Milano II.	27 a. df.
DOTTO Oreste di G. Battista, id. 22 maggio 1901, id. id. Palermo.	22 a. df.
LOMBARDI Luigi di Giuseppe, id. 4 settembre 1897, id. id. Palermo.	12 a. ca.
AGNELLO DI NAPOLI Ettore di Rinaldo, id. 1 luglio 1899, id. id. Belluno.	9 a. a.
PALMEGIANO Camillo di Vincenzo, id. 1 aprile 1899, id. id. Palermo.	22 a. df.
GIANNOTTI Francesco di Enrico, id. 29 marzo 1902, id. id. Roma I.	8 a. ca.
AMATI Mario di iGuseppe, id. 23 febbraio 1904, id. id. Pisa, sezione Livorno.	7 a. ca.
REALE Giovanni di Francesco, id. 1 aprile 1905, id. id. Messina.	24 a. df.
VOLPONI Eime di Pietro, id. 23 novembre 1907, id. id. Ancona.	2 a. df.
SANTILANO Fortunato di Salvatore, id. 2 luglio 1911, id. id. Messina.	24 a. df.
FRASCOLINO Fulvio di Marco, id. 13 dicembre 1910, id. id. Macerata.	3 a. c.
DELLI CARRI Vincenzo di Michele, id. 9 novembre 1914, id. id. Firenze.	7 a. ca.
CHENTRENS Luca di Riccardo, id. 26 maggio 1904, id. id. Milano I.	27 a. df.
PIOVANO Ettore di Leandro, id. 3 gennaio 1906, id. id. Chivasso.	5 a. df.
PELLEGRINI Ugo di Giacomo, id. 6 febbraio 1909, id. id. Pola.	23 a. df.
ARNETOLI iVttorio di Ferdinando, id. 26 dicember 1914, id. id. Firenze.	3 a. a.
TEMPESTI Raffaello di Ferdinando, id. 26 gennaio 1914, id. id. Lucca.	3 a. a.
LAURO Giorgio di Giovanni ,id. 22 luglio 1914, id. id. Cagliari.	16 a. df.
BOGLICH PERASTI Giuseppe di Francesco, id. 4 novembre 1905, id. id. Trieste.	23 a. df.
ZECCHINI Antonio, id. 2 febbraio 1907, id. id. Agrigento.	22 a. df.
VACCA Napoleone di Emilio, id. 22 ottobre 1902, id. id. Massa.	3 a. c.
FOGLIANTI Giovanni di Ugo, id. 3 agosto 1906, id. id. Firenze.	1 a. alp.
BERSI Pietro di Arturo, id. 11 giugno 1906, id. id. Brescia.	30 a. df.
DESILLIA Rodolfo di Rodolfo, id. 13 febbraio 1906, id. id. Trieste.	23 a. df.
FERNANDO CONSALVO Paolo di Giovanni, id. 21 gennaio 1905, id. id. Cagliari.	16 a. df.
MONACO Giovanni di Guglielmo, id. 8 aprile 1903, id. id. Genova.	2 a. ca.
TODINI Alfredo di Angelo, id. 4 ottobre 1911, id. id. Roma I.	4 a. a.
BROCCARDI Andrea di Eugenio, id. 29 settembre 1900, id. id. Genova.	2 a. a.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 91).

BENEDETTI Fedele di Francesco, nato il 12 giugno 1897, mutilato di guerra, distretto di residenza Teramo. — E' nominato sottotenente di complemento ed iscritto nel ruolo speciale. Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, al 9 a. ca. (uffici) con facoltà di compiere detto servizio entro u n anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 91).

VEZZARI Santorre di Vitaliano, distretto d iresidenza Roma II. — Il R. decreto 10 febbraio 1937-XV, pubblicato nella dispensa 14 del *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pagina 936, relativo alla sua nomina a sottotenente di complemento è rettificato nel senso che egli deve intendersi nominato tale nell'arma di artiglieria anzichè in fanteria.

Egli è destinato per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, all'8 a. ca.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 91).

ARMA DEL GENIO

TENENTI.

CHIERECATO Telesforo Attilio di Domenico, nato il 23 dicembre 1885, distretto militare Padova, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso capitano ad anzianità per titoli, con anzianità 1 luglio 1935-XIII.

Segue nel ruolo *Mina* Lorenzo.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 95).

SOTTOTENENTI.

I seguenti militari in congedo illimitatc sono nominati sottotenenti di complemento. Sono destinati per il servizio di prima nomina, della durata di un mese, ai reggimenti a fianco di ognuno indicati, con facoltà di compiere detto servizio entro un anno dalla pubblicazione del presente *Bollettino*:

AVICO Giovanni di Giorgio, nato il 21 luglio 1892, distretto di residenza Pavia.	3 g.
GELMINI Luigi di Luciano, id. 16 marzo 1892, id. id. Cremona.	g. ferrovieri.
GAVIOLI Lino di Glicerio, id. 22 dicembre 1889, id. id. Modena.	3 g.
ROLLINO Giovanni Battista di Alberto, id. 4 gennaio 1895, id. id. Brescia.	2 g.
ROSSI Rinaldo di Giovanni Battista, id. 26 febbraio 1896, id. id. Genova.	3 g.
DE PETRIS Luciano di iPetro, id. 11 luglio 1891, id. id. Venezia.	2 g. p.
TORCELLO Agostino di Carlo, id. 9 agosto 1892, id. id. Savona.	2 g.
PERRINI Orazio di Antonio, id. 7 novembre 1888, id. id. Roma II.	8 g.
VALLEGGIANI Luigi di Angelo, id. 24 luglio 1894, id. id. Pavia.	3 g.
LORE' Vincenzo di Leonardo, id. 1 novembre 1894, id. id. Bari.	9 g.
ROSSI Raffaele di Francesco, id. 25 febbraio 1897, id. id. Grosseto.	7 g.
BELMONTE Oreste di Antonio, id. 4 luglio 1898, id. id. Roma II.	8 g.
MAROZZA Mario di Federico, id. 22 febbraio 1900, id. id. Roma I.	8 g.
FOSSA MARGUTTI Antonio di Luigi, id. 14 settembre 1899, id. id. Ancona.	7 g
STELLA Guido di Silvio, id. 9 luglio 1900, id. id. Vicenza.	4 g
CREMONTE Luigi di Carlo, id. 8 febbario 1896, id. id. Massa.	7 g.

NICOTRA Matteo di Giovanni, nato il 18 dicembre 1899, distretto di residenza Palermo.	12 g.
FAZIO Marco di Vincenzo, id. 21 giugno 1900, id. id. Roma I.	8 g.
SANNA CHERCHI Pietro di Salvatore, id. 22 ottobre 1905, id. id. Cuneo.	g. ferrovieri.
PENCO Manlio di Eugenio, id. 25 ottobre 1904, id. id. Pisa, sezione Livorno.	7 g.
COMIN Mario di Leone, id. 3 dicembre 1909, id. id. Udine.	g. ferrovieri.
BRANCO Arturo di Giuseppe, id. 13 novembre 1909, id. id. Pesaro.	8 g.
MALERBA Carlo di Giovanni Gaspare, id. 2 aprile 1909, id. id. Monza.	3 g.
TIRONI Ruggero di Marino, id. 24 settembre 1912, id. id. Trieste.	5 g.
MIURIN Marino di Giacomo, id. 12 novembre 1912, id. id. Trieste.	5 g.
GIRALDO Ivo di Giovanni, id. 1 marzo 1910, id. id. Roma I.	8 g.
HAUSER Mario di Francesco, id. 20 agosto 1910, id. id. Trieste.	5 g.
LEPORI Claudio di Nicola, id. 18 giugno 1913, id. id. Piacenza.	6 g.
MATTEI Elio di Loreto, id. 3 luglio 1916, id. id. Belluno.	4 g.
GAMBARDELLI Giovanni di Erminio, id. 11 novembre 1904, id. id. Parma.	6 g.
RICCI Elvezio di Rodolfo, id. 18 marzo 1904, id. id. Roma I.	8 g.
TARAGNI Sandro di Angelo, id. 9 aprile 1904, id. id. Milano I.	3 g.
AMMIRATI Amedeo di Felice, id. 17 aprile 1907, id. id. Aquila.	9 g.
TRIULZI Giovanni di Costantino, id. 23 febbraio 1908, id. id. Casale.	2 g.
GIAMMARIA Orazio di Verino, id. 12 aprile 1909, id. id. Chieti.	9 g.
SANDRINI Giuseppe di Carlo, id. 2 agosto 1907, id. id. Roma I.	8 g.
PIPITO' Antonio di Alfredo, id. 23 dicembre 1912, id. id. Tripoli.	1 g. coloniale.
MASSA Corrado di Alfredo, id. 19 febbraio 1900, id. id. Cagliari.	btg. g. Sardegna.
CANNAS Eulogio di Giuseppe, id. 2 febbraio 1906, id. id. Torino.	1 g.
CORRADINI Lucio di Cesare, id. 18 gennaio 1912, id. id. Roma I.	8 g.
MARINO Raffaele di Emiddio, id. 4 gennaio 1896, id. id. Trieste.	5 g.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 91).

CORPO SANITARIO MILITARE

(UFFICIALI CHIMICO FARMACISTI).

GALEPPI Gaetano di Vitantonio, classe 1889, distretto Roma II. — Nel provvedimento che lo riguarda, pubblicato nel *Bollettino ufficiale* 1937-XV, pag. 4188, *leggasi*: promosso con anzianità 1 luglio 1936-XIV.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE

(UFFICIALI COMMISSARI)

TENENTI.

I seguenti ufficiali, assegnati alle unità ausiliarie, sono promossi a scelta per titoli, al grado di capitano, nel corpo stesso, con anzianità 15 settembre 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
27-12-1891	MORTATI Costantino di Tommaso, distertto Roma II.	26- 4-1890	MANTOVANI Luigi di Alberto, distretto Parma.
29- 3-1891	RICCIO Gilberto di Gustavo, id. Roma II.	27- 2-1892	BETTINI Attilio di Giuseppe, id. Genova.
27- 4-1893	SALMI Mario di Luigi, id. Bologna.	20- 2-1889	PELOSO Rodolfo di Ferdinando, id. Verona.
3- 7-1891	STASI Michele di Luigi, id. Lecce.	10- 7-1889	RICCI Giov. Battista di Michele, id. Genova.
3-12-1889	OGNIO Ubaldo Fortunato di Andrea, id. Genova.	19- 5-1894	BISES Enrico Michele di Raimondo, id. Roma II.
30- 3-1895	TECCE Giuseppe di Giovanni, id. Avellino.	4-10-1888	GIORDANI Dante di Giulio, id. Roma II.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 138).

I seguenti ufficiali, assegnati alle unità territoriali sono promossi, a scelta per titoli, al grado di capitano, nel corpo stesso, con anzianità 15 settembre 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
30- 9-1883	GHIARA Giovanni di Paolo, distretto Genova.	6- 2-1882	RICCI Flaminio di Oreste, distretto Arezzo.
3- 1-1884	SALEMI Giovanni di Giovanni, id. Palermo.	16- 3-1883	MICHELLONI Giov. Battista di Angelo, id. Udine.
3- 8-1884	TORTORA Michele di Alfonso, id. Salerno.	27- 5-1882	DE GAETANI Giovanni di Antonio, id. Catania.
8- 2-1884	DOVERI Leonardo di Alfredo, id. Pisa.	18- 5-1884	GAMBERINI Alberto di Albino, id. Bologna.
17- 1-1883	PASSALACQUA Giuseppe di Francesco Paolo, id. Palermo.	30- 1-1884	GARIGLIO Luigi di Francesco, id. Savona.
4- 2-1884	RAIA Giov. Battista di Orazio, id. Trapani.	25-11-1884	GALLERANI Giovanni di Antonio, id. Trieste.
8- 7-1884	TRANFAGLIA Ercolino di Pasquale, id. Avellino.	29- 5-1884	LAVAGNINO Emanuele di Emilio, id. Genova.
23- 7-1886	MANASSEI Barnaba di Paolino, id. Roma II.	12- 8-1884	MAGENTA Guido di Giuseppe, id. Pavia.
8-12-1884	CASAMASSIMA Domenico di Emanuele, id. Roma II.	19-10-1884	DAVID Vincenzo di Salvatore, id. Napoli.
11- 4-1884	MISTE' Domenico di Augusto, id. Vicenza.	10- 1-1884	FERRARI Vincenzo di Alfonso, direzione commissariato Napoli.
27- 2-1884	BOVERI Francesco di Vittorio, id. Tortona.	6- 2-1884	GARIBALDI Guido di Agostino, distretto Pisa.
7-11-1885	CAPELLA Giuseppe di Cristoforo, id. Torino.	10- 2-1884	IANNETTI Giuseppe di Rodolfo, id. Roma I.
22- 8-1887	PELLEGRINI Ercole di Giuseppe, id. Genova.	20- 4-1884	PICCONE Alfredo di Giuseppe, id. Roma II.
5-10-1886	SELVI Leopoldo di Ferdinando, id. Trieste.	17- 3-1884	PARISI Arturo di Raffaele, id. Spoleto.
28-10-1882	BRIGHETTI Amedeo di Luigi, direzione commissariato Bologna.	18- 2-1884	MAGRONI Giuseppe di Cesare, id. Orvieto.

Data di nascita		Data di nascita	
15- 7-1884	OLMI Luigi di Antonio, distretto Ancona.	5- 9-1884	ACETO Enrico di Domenico, distretto Bari.
17- 5-1882	CARRARO Angelo di Riccardo, id. Padova.	1- 5-1884	FORCELLA Giacinto di Michelangelo, id. Teramo.
11-11-1885	VEGEZZI Guido di Davide, direzione commissariato intendenza A. O.	27- 3-1882	ZUCCARI Mario di Calcedonio, id. Frosinone.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 138).

VALENTE Armando di Francesco, nato il 7 novembre 1886, distretto Napoli, assegnato alle unità territoriali, è promosso, a scelta per titoli, al grado di capitano nel corpo stesso, con anzianità 1 luglio 1935-XIV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Picone* Giuseppe.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 96).

SOTTOTENENTI.

BELLI Ubaldo di Nicola, nato il 24 gennaio 1905, distretto Forlì, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad nazianità per titoli, al grado di tenente nel corpo stesso, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, il* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 148).

FIORENTINI Raffaele di Rocco, nato il 23 ottobre 1901, distretto Nola, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso ad anzianità per titoli, al grado di tenente, nel corpo stesso, con anzianità 1 marzo 1935-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Sartorio* Alfredo.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 96).

(UFFICIALI DI SUSSISTENZA)

TENENTI.

I seguenti ufficiali, assegnati alle unità di prima linea, sono promossi a scelta per titoli, al grado di capitano, nel corpo stesso con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data nascita	
4-12-1899	BENTI Mario di Silvio, distretto Lucca.	12- 8-1898	ALIFANO Nicola di Gabriele, distretto Avellino.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 138).

FURCI Francesco di Giuseppe, nato il 2 settembre 1892, distretto Milano II, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso a scelta per titoli, al grado di capitano nel corpo stesso, con anzianità 1 luglio 1935-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Amodei* Tullio.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 96).

I seguenti ufficiali, assegnati alel unità ausiliarie, sono promossi a scelta per titoli, al grado di capitano nel corpo stesso, con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
5- 7-1893	DEROSSI Giov. Battista di Massimo, distretto Torino.	27- 4-1896	BORGHI Giulio di Ranieri, distretto Pisa.
13- 7-1893	PUCE' Salvatore di Luiwgi, id. Treviglio.	4-12-1891	GIOVANNINI Francesco di Domenico, id. Mantova.
26- 6-1894	FARAVELLI Guido di Cleto, id. Tortona.	13-10-1895	RAVEGNANI Giuseppe di Adriano, id. Ferrara.
23- 2-1884	ROSATI Mario di Pasquale, id. Roma II.	23- 1-1893	RUSSINO Giovanni di Mario, id. Ragusa.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 138).

SOTTOTENENTI.

NICOSIA Giuseppe di Agatino, nato l'8 gennaio 1903, distretto Roma I, assegnato alle unità di prima linea. — E' promosso, ad anzianità per titoli, al grado di tenente nel corpo stesso, con anzianità 1 marzo 1935-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Giacchino* Giacomo.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 96).

CAMPOSARENO Giuseppe di Nicola, nato il 19 novembre 1892, XII brigata coloniale, nucleo sussistenza di brigata, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso ad anzianità per titoli, al grado di tenente, nel corpo stesso con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 138).

SGARLATA Emilio di Francesco Paolo, nato il 27 luglio 1884, distretto Palermo, assegnato alle unità territoriali. — E' promosso, ad anzianità per titoli, al grado di tenente nel corpo stesso, con anzianità 1 luglio 1935-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Curcio* Edoardo.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40. *foglio* 96).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI.

DE GIORGI Battista di Francesco, nato il 1 dicembre 1888, distretto Monza, assegnato alle unità ausiliarie. — E' promosso a scelta per titoli al grado di capitano nel corpo stesso, con anzianità 1 marzo 1935-XV.

Seguirà nel ruolo il pari grado *Di Scalzi* Luigi.

(*R. D.* 15-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti, li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 96).

CORPO DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO DELLA GIUSTIZIA MILITARE.

(RUOLO ORDINARIO).

TENENTI.

PIETRAROTA Nicola di Giuseppe, nato il 1 febbraio 1896, distretto Bologna. — Già richiamato in servizio dal 27 gennaio 1936, perchè destinato all'ufficio della giusizia militare in A.O.I., è ricollocato in congedo per definitivo rimpatrio dal 24 novembre 1937-XVI.

(*R. D.* 17-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei Conti li* 9-12-1937--XVI - *registro* 40, *foglio* 61).

SOTTOTENENTI.

I seguenti sottotenenti, cancellieri di terza classe, promossi cancellieri di seconda classe con anzianità 10 aprile 1937-XV, sono promossi tenenti sotto la stessa data:

Data di nascita		Data di nascita	
18- 8-1896	SOTTOMANO Virgilio di Giovanni, distretto Taranto.	15- 3-1906	NEGRO Salvatore di Domenico, distretto Taranto.
10- 9-1899	BALZANELLI Giulio di Carlo, id. Milano.		

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, l'*11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 78).

UFFICIALI DI RISERVA

UFFICIALI GENERALI

I seguenti generali nella riserva, cessano dalla data per ciascuno indicata di appartenere ai ruoli della riserva, per età, e sono collocati in congedo assoluto, conservando il grado e l'uniforme:

MARGHIERI Guglielmo, generale di corpo d'armata.	Dal 9 dicembre 1937-XVI.
DEL BUONO Francesco, generale di divisione.	Dal 16 dicembre 1937-XVI.
GHIRELLI nobile di Mirandola Giovanni, generale di divisione.	Dal 27 dicembre 1937-XVI.

(*D. M.* 28-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 107).

GENERALI DI BRIGATA.

I seguenti generali di brigata sono promossi generali di divisione, con anzianità 21 novembre 1937-XVI:

DE CUOCIS Edoardo.	SAVOJA Umberto.
MOSCONE Giuseppe.	POLVERINI Italo.

(*R. D.* 25-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 185).

MAGGIORI GENERALI D'ARTIGLIERIA.

LUALDI Giuseppe. — E' promosso tenente generale d'artiglieria con anzianità 22 novembre 1937-XVI.

(*R. D.* 25-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 14-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 159).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità 1 luglio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
30-11-1877	MAURO Pietro di Giuseppe, direzione territoriale costruzioni aeronautiche Bologna.	8-10-1877	SANNA Pietro di Sebastiano, zona Bolzano.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 314).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli a scelta ordinaria, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
21- 2-1877	CAGNI Giorgio di Manfredo, zona militare Padova.	Con anzianità 1 marzo 1937-XV.
17- 6-1880	ALLOCCO Camillo di Luigi, zona militare Milano.	Id. 1 luglio 1937-XV.
2- 2-1883	MASTRANGELO Emilio di Giuseppe, id. id. Milano.	Id. 1 ottobre 1937-XV.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 314).

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli a scelta ordinaria, con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
29- 4-1878	URGA Pietro di Raffaele, zona militare Napoli.	18- 1-1878	MELONE Giovanni di Giovanni, zona militare Trieste.
14- 1-1878	NODARI Lincoln di Sante, id. id. Torino.		

(*R. D. 25-11-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 16-12-1937-XVI - registro 40, foglio 188*).

MAGGIORI.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
28- 5-1877	VITALI Arturo di Giuseppe, zona militare Ancona.	Con anzianità 1 febbraio 1937-XV.
9- 7-1880	MASSAGLIA Francesco di Corrado, zona militare Torino.	Id. 16 luglio 1937-XV.
12- 8-1883	MELICCHIA Mario di Felice, zona militare Roma.	Id. 16 agosto 1937-XV.

(*R. D. 22-11-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 27-12-1937-XVI - registro 40, foglio 314*).

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli ad anzianità, con anzianità 1 ottobre 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
28-10-1889	PARISI Antonio di Vincenzo, zona militare Napoli.	30-12-1877	LAMPUGNANI Ernesto di Carlo, zona militare Novara.

(*R. D. 25-11-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 16-12-1937-XVI - registro 40, foglio 188*).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
14- 1-1875	GIUDICE Antonino di Luciano, distretto Catania.	Con anzianità 5 dicembre 1926-V.
17- 1-1874	CATTANEO Ettore d Enrico, id. Roma II.	Id 1 gennaio 1931-IX.
15- 5-1878	GRAPPELLI Renato di Ignazio,, id. Roma II.	Id 16 maggio 1934-XII.

Con anzianità 1 febbraio 1937-XV:

Data di nascita		Data di nascita	
13- 2-1882	LANGELLA Leopoldo di Eustacchio, distretto Nola.	3- 8-1892	BORSETTO Pietro di Vittorio, distretto Padova.
16- 8-1875	FAGNOLA Italo di Casimiro, id. Napoli.	18- 7-1879	BASILE Carlo di Onofrio, id. Messina.
1-11-1879	DAVINI Tito di Fortunato, id. Vercelli.	14- 3-1884	D'ACHILLE Eliodoro di Pietro, id. Sulmona.

(*R. D. 22-11-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 27-12-1937-XVI - registro 40, foglio 314*).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata

Data di nascita		
4- 5-1884	DAODIACE Giuseppe di Agostino, distretto militare Bengasi.	Con anzianità 1 gennaio 1932-X.
2- 6-1894	ADAMO Arturo di Gerlando, 6 div. CC. NN. Tevere A. O. I.	Id. 16 ottobre 1932-X.
19-10-1896	STAROCCIA Luigi di Giuseppe, distretto Roma II.	Id. 16 luglio 1933-XI.
6 2-1887	BORRELLI Mario di Pietro, id. Napoli.	Id. 16 giugno 1934-XII.
6 8-1879	CESATI Evasio, di Carlo, id. Monza.	Id 16 agosto 1934-XII.
25- 8-1880	CORSO Antonio di Pasquale, id. Sassari.	Id. 1 settembre 1935-XIII.
9- 9-1880	VENTURINI Antonio di Giovanni Battista, id. Sacile.	Id. 16 settembre 1935-XIII.
24-10-1881	SOANA Andrea di Luigi, id. Milano II.	Id. 1 novembre 1936-XIV.
28-11-1881	FIORE Domenico di Sabino, id. Milano II.	Id 1 dicembre 1936-XV.
13- 9-1896	PICCATO Mario di Giacomo, id. Cuneo.	Id 1 luglio 1937-XV.
31-12-1898	DEL PELA Rino di Gerolamo, id. Pistoia.	
28- 6-1880	SAVI Umberto di Arcangelo, id. Pesaro.	

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 314).

CRIMI Giovanni di Michele, classe 1875, distretto Catania. — E' cancellato dai ruoli degli Ufficiali del R. esercito per dimissioni volontarie in base al n. 1 dell'artiiolo 82 della legge 16 giugno 1935, n. 1026.

(*R. D.* 19-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti, li* 29-11-1937-XVI - *reg.* 30 *guerra, foglio* 270).

SOTTOTENENTI.

CUOMO Vittorio di Eugenio, nato il 4 dicembre 1908, ufficio censura posta militare Napoli. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 314).

ARMA DI CAVALLERIA

TENENTI.

GIUSTESCHI Gino di Napoleone, distretto Parma. — E' sospeso precauzionalmente dal grado dal 25 luglio 1937-XV.

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 77).

CORPO DI AMMINISTRAZIONE MILITARE

TENENTI.

ZITO Ettore di Nicola, distretto Cosenza. — E' rimosso dal grado dal 16 agosto 1936-XIV

(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 77).

UFFICIALI DEL RUOLO SPECIALE

UFFICIALI GENERALI

GENERALI DI BRIGATA.

ALESSI Teodoro. — E' promosso generale di divisione, con anzianità 21 novembre 1937-XVI.
(*R. D.* 25-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 16-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 185).

ARMA DEI CARABINIERI REALI

MAGGIORI.

ZIMMERMANN Guido di Domenico, nato il 7 aprile 1882, zona militare Torino. — E' promosso tenente colonnello ad anzianità, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 314).

SOTTOTENENTI.

GUARINI Nino di Giuseppe, nato il 28 settembre 1891, distretto Roma II. — E' promosso tenente ad anzianità, con anzianità 1 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 314).

ARMA DI FANTERIA

TENENTI COLONNELLI.

RIBETTI Alfredo di Cesare, nato il 29 maggio 1884, zona militare Firenze. — E' promosso colonnello a scelta ordinaria con anzianità 1 ottobre 1937-XV.
(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 314).

CAPITANI.

I seguenti capitani sono promossi maggiori ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
2- 8-1886	CASALE Alessandro di Giuseppe, distretto Avellino.	Con anzianità 1 febbraio 1937-XV
11-10-1893	RAGUSA Amerigo di Donato, id. Lecce.	
6- 7-1894	ZAPPATA Filippo di Alessandro, id. Trieste.	
3- 4-1891	COLI Cristofano di Emilio, id. Pisa.	Con anzianità 8 settembre 1937-XV

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 314).

TENENTI.

I seguenti tenenti sono promossi capitani ad anzianità, con anzianità a fianco di ciascuno indicata:

Data di nascita		
23- 3-1895	FIORE Nunzio di Gaetano, distretto Napoli.	Con anzianità 25 febbraio 1929-VII.

Con anzianità 1 gennaio 1932-X:

Data di nascita		Data di nascita	
7- 4-1880	PARETO Luigi di Enrico, distretto Genova.	26- 2-1886	GALLO Cesare di Vincenzo, distretto Torino.
22- 8-1897	IACOBACCI Adriano, di Arturo, id. Roma II.	24- 6-1891	PANE Giacomo di Gaspare, id. Roma II.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

5- 5-1890 FISCHETTI Antonio di Francesco, distretto Caltanissetta.

(*R. D. 22-11-1937-XVI - registrato alla Corte dei conti li 27-12-1937-XVI - registro 40, foglio 314*).

SOTTOTENENTI

I seguenti sottotenenti sono promossi tenenti ad anzianità, con anzianità per ciascuno indicata:

Con anzianità 1 luglio 1936-XIV:

Data di nascita		Data di nascita	
17- 3-1888	FARINA Anselmo di Pietro, distretto Mantova.	1- 8-1899	PERINO Nicolò di Giovanni, distretto Messina.

Con anzianità 1 gennaio 1937-XV:

21- 7-1895 COHEN Guido di Mattia, distretto Roma II.

Con anzianità 1 luglio 1937-XV:

15-11-1889	MARIANI Antonio di Vincenzo, distretto Ancona.	6- 4-1897	VANGIERI-CANADE' Francesco, di Salvatore, distretto Roma II.
15-10-1895	LEONE Carlo di Gennaro, id. Avellino.	19- 6-1897	AIELLO Luca di Enrico, id. Catania.
22-10-1899	LOMBARDI Martino di Tommaso, id. Avellino.	21-10-1897	PAFFILE Carlo di Giuseppe, id. Rovigo.
25- 8-1893	BERTONI Andrea di Carlo, Ravenna.	13- 2-1898	LIMA Sebastiano di Giacomo, id. Torino.
19- 7-1894	ZAMUELLI Alberto di Giuseppe, id. Vicenza.	1- 8-1894	GISMONDI Enrico di Salvatore, id. Ancona.
17- 2-1895	CUMAN Antonio di Giovanni, id. Vicenza.	18- 6-1883	SERCHIANI Ernesto di Oreste, id. Pisa.
6- 1-1896	IEMMA Ernesto di Raffaele, id. Reggio Calabria.	23- 3-1911	PAZZI Mario di Carlo, id. Tortona.
20- 6-1897	IERARDI Francesco di Pasquale, id. Napoli.	20- 8-1894	MASI Ranieri di Enrico, id. Pisa.
4-12-1894	CAMERANI Angelo di Giuseppe, id. Ravenna.	12- 9-1888	GABBRIELLINI Virgilio di Torello, id. Pisa.
7- 2-1894	FUSCO Francesco di Angelo, id. Avellino.	1 1-1893	CULTRERA Francesco di Diego, id. Palermo.
13- 4-1891	MARCHETTI Enrico di Massimino, id. Ivrea.	28- 5-1895	MACONI Gastone di Umberto, id. Pisa sez. Livorno.
6- 5-1891	MEZZETTI Pietro di Domenico, id. Pisa.	26- 2-1897	MONTI Armeno di Eleuterio, id. Ancona.
4- 7-1894	MOCCIA Giuseppantonio di Rocco, id. Salerno.	1- 1-1899	RUISI Mario di Salvatore, id. Palermo.
17- 4-1895	REINERO Andrea di Biagio, id. Pinerolo.	10- 6-1895	LAUDONIA Carmine di Carmine, id. Avellino.
		8- 8-1896	GIARDINA Fortunato di Fortunato, id. Nola.

Data di nascita		Data di nascita	
11-11-1887	MARATIA Pietro di Filoteo, distretto Salerno.	5-11-1888	ZEBELLIN Giacomo di Carlo, distretto Venezia.
14- 5-1892	GOMMELLINI Ernesto di Giuseppe, id. Pisa sez. Livorno	31- 7-1899	LIBRA Raffaele di Francesco, id. Catania.
23- 1-1896	MEGLIOLI Umberto di Giovanni, id. Mondovì.	17-10-1900	BONIFAZI Giuseppe di Gaetano, id. Pesaro.
13- 3-1891	CHESI Giuseppe di Vincenzo, id. Pisa Sez. Livorno.	10-7-1890	ARCIDIACONO Antonino di Filadelfo, id. Catania.
9-11-1894	BOIANO Giuseppe di Raffaele, id. Sassari.	3- 5-1890	MANCUSO Ernesto di Girolamo, id. Vicenza.
30-12-1894	GACIOPPO Vincenzo di Alfonso, id. Vicenza.	26- 4-1894	PRATO PAOLO di Giuseppe, id. Trieste.

(*R. D.* 22-11-1937-XVI - *registrato alla Corte dei conti li* 27-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 314).

ARMA DI CAVALLERIA

CAPITANI.

RAZZETTI Corrado di Francesco, distretto Parma. — Già sospeso precauzionalmente dal grado con R. decreto 29 luglio 1937-XV, è incorso nella perdita del grado dal 18 luglio 1937-XV.
(*R. D.* 14-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 11-12-1937-XVI - *registro* 40, *foglio* 77).

SOTTUFFICIALI

ARMA DI FANTERIA

AIUTANTI DI BATTAGLIA.

MAGNOLFI Luigi. — In data 1 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 21-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 265).

MARESCIALLI MAGGIORI.

MONICCHI Nazzareno. — In data 11 novembre 1937-XVI, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 4-12-1937-XVI - *registro* 17, *foglio* 211).

SQUILLACI Giovanni. — In data 17 marzo 1937-XV, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 14-6-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 18-9-1937-XVI - *registro* 6, *foglio* 125).

FIORE Domenico. — In data 20 luglio 1937-XV, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 27-8-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 264).

CASU Giovanni. — In data 1 gennaio 1937-XV, è collocato a riposo, *a sua domanda*, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 27-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 7, *foglio* 266).

MARESCIALLI CAPI.

CAMPA Umberto. — In data 4 giugno 1937-XV, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 8-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 17, *foglio* 89).

RIBONI Luigi. — In data 29 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per raggiunti limiti di età.
(*D. M.* 18-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 17, *foglio* 106).

ARMA DI ARTIGLIERIA

MARESCIALLI MAGGIORI.

CARDONE Giuseppe. — In data 2 settembre 1937-XV, è collocato a riposo, per anzianità di servizio e per età.
(*D. M.* 11-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 17, *foglio* 79).

ARMA DEL GENIO

MARESCIALLI MAGGIORI.

MONTANARI Omero. — In data 31 ottobre 1937-XVI, è collocato a riposo, per anzianità di servizio.
(*D. M.* 23-10-1937-XV - *registrato alla Corte dei conti li* 30-11-1937-XVI - *registro* 17, *foglio* 88).

DECEDUTI

BOATTI Giuseppe fu Alessandro, nato nel 1872, tenente medico ruolo speciale, distretto Milano II.	a Milano, il 18 maggio 1937-XV.
GOGIOLI Giuseppe fu Federico, nato nel 1873, primo capitano medico riserva, distretto Bologna.	a Bologna, il 6 giugno 1937-XV.
PEROTTA Ercole, tenente colonnello f. in s.p.e. (ruolo comando).	a Terenzo (Parma), il 23 settembre 1937-XV.
MACCAGNO Ercole fu Francesco, nato nel 1870, primo capitano medico, in congedo assoluto, distretto Pesaro.	a Pesaro, il 10 novembre 1937-XVI.
VALFRE' di BONZO conte Raul Giacinto fu Andrea, nato nel 1874, tenente colonnello c. riserva, zona militare Torino.	a Torino, il 28 novembre 1937-XVI.

Il Ministro — **MUSSOLINI**